0.201 Uff. Uff. II-1

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLE NOMINE, PROMOZIONI E DESTINAZIONI

NEGLI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DEL R. ESERCITO E NEL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

ANNO 1939-XVII E. F.

volume 4

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1939 - ANNO XVII

221

E. 391 Uff. II-1

COPIA PER USO D'UFFICIO

Luglio - Ufficiali

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 39ª — 1939 - ANNO XVII — LUGLIO

14 LUG 1939

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

GUZZONI Alfredo (ora comandante designato d'armata). — Dal 6 aprile 1939-XVII cessa dal comando del C.A. Udine ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 222).

GENERALI DI DIVISIONE.

GAMBELLI Remo. — Dal 15 aprile 1939-XVII cessa dal comando D.f. del Metauro — ora « Messina » (Ancona) — ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 388).

GAMBELLI Remo. — Dal 1° giugno 1939-XVII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è incaricato delle funzioni di comandante del C.A. at. (Cremona).
(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 60).

DEGIANI Stefano. — Dal 30 aprile 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 144).

GENERALI DI BRIGATA.

MOLINARI Michele. — Dal 15 marzo 1939-XVII cessa dalla carica di comandante del genio del C. A. Bologna ed è destinato al comando C.A. Bari per incarichi speciali. Dal 24 maggio 1939-XVII cessa da quest'ultima destinazione ed è incaricato delle funzioni di comandante della D.f. « Arezzo » (Macerata).
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 62).

OTURRI Renato. — Dal 15 dicembre 1938-XVII cessa dal comando della guardia alla frontiera del C. A. Milano ed è destinato al comando D.f. « Acqui » (Merano) quale facente funzioni di comandante.
(*R. D.* 2-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 12).

OTURRI Renato. — Dal 10 maggio 1939-XVII, cessa di essere destinato al comando della D.f. « Acqui » (Merano) quale facente funzioni di comandante ed è incaricato delle funzioni di comandante della D.f. « Napoli » (Caltanissetta).
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 65).

ZANNINI Licurgo. — Dal 7 aprile 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante della D.f. delle Murge — ora « Ferrara » (Bari) — ed è destinato presso il comando D.f. stessa quale facente funzioni di comandante.
(*R. D.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 145).

SCALA Edoardo. — Dal 24 maggio 1939-XVII cessa di essere destinato al comando C. A. Milano per incarichi speciali ed è destinato al comando D.f. « Legnano » (Legnano), quale facente funzioni di comandante.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 61).

SCANAGATTA nob. don Ubaldo. — Dal 15 aprile 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante della D.f. « Sabauda » (Cagliari) ed è destinato presso il comando della D.f. stessa (comandante interinale).
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 61).

GELICH conte Fernando. — Dall'11 novembre 1938-XVII cessa dalla carica di vice comandante della D.f. del Piave — ora « Pistoia » (Treviso) — ed è nominato vice comandante della D.f. « Marche » (Venezia).
(*R. D.* 2-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 11).

GELICH conte Ferdinando. — Dal 31 marzo 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante della D.f. « Marche » (Venezia) ed è destinato presso il comando della D.f. stessa (comandante interinale).
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 61).

FUORI QUADRO

Generali di divisione.

CERRUTI Mario. — Dal 15 maggio 1939-XVII cessa dal comando della difesa territoriale di Alessandria ed è destinato al comando C. A. Torino per incarichi speciali.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 63).

TRENTI Alberto. — Dal 15 maggio 1939-XVII cessa di essere destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali e dalla carica di giudice supplente del tribunale supremo militare ed è nominato comandante della difesa territoriale di Alessandria.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 64).

Generali di brigata.

RAGOZZINO Vincenzo. — Dal 22 maggio 1939-XVII cessa di essere destinato al comando C. A. Cagliari per incarichi speciali ed è nominato comandante la zona militare di Udine.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 1, *foglio* 12).

BOCCHI Cosimo. — Dal 18 maggio 1939-XVII cessa di essere destinato al comando del C. A. Bologna per incarichi speciali ed è nominato comandante la zona militare di Bologna.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 12).

CORPO DI STATO MAGGIORE

Tenenti colonnelli.

LEONARDI Alberto, capo di stato maggiore comando D.f. « Legnano » (Milano). — In data 10 aprile 1939-XVII cessa dalla carica di cui sopra.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato ala Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 13).

GRELLA Ilo, comando superiore forze armate Africa settentrionale. — In data 25 marzo 1939-XVII, destinato a disposizione comando C.A. Bari, con sede a Macerata, per incarichi speciali. (*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

GRELLA Ilo, comando C.A. Bari (con sede a Macerata) per incarichi speciali. — In data 24 maggio 1939-XVII, è nominato capo di stato maggiore comando D.f. « Arezzo » (Macerata).
(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 194).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

TENENTI.

di PRISCO Guido, in aspetativa per infermità, distretto Verona. — In data 7 aprile 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo e destinato tenenza Desio, legione Milano.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 250).

SCHILARDI Pasquale, comando truppe Scioa. | A disposizione legione Roma. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 22 gennaio 1939-XVII.
(*Del. M.* 2-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

MOJO Nicola. — In data 11 aprile 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Genova e, agli effetti amministrativi, comando legione Genova.
(*R. D.* 14-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 134).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti e nomine, dalla data per ciascuno indicata:

Dal 5 aprile 1939-XVII:

RIGHI Renato, comandante 53 f.	Nominato comandante 64 f.
BASSI Alfredo, istituto superiore di guerra.	Id. id. 53 f.
ARENA Francesco Antonio, ministero guerra.	Comando C. A. Bari, per incarichi speciali.

Dal 15 aprile 1939-XVII:

CASSATA Ruggero, comandante 3 f.	Nominato capo di stato maggiore comando D. f. « Cremona » (Pisa).
SCRUGLI conte Napoleone, comandante distretto Ragusa.	Nominato comandante 3 f.
CARETTO Guido, comando C. A. Bologna, per incarichi speciali.	Id. id. distretto Ravenna.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 127).

BIASIUCCI Luigi Marzio, comandante 25 f. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: BIASUCCI Luigi Marzio.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 127).

TENENTI COLONNELLI.

LERDA Felice, comando corpo stato maggiore. — In data 27 aprile 1939-XVII, è trasferito nel corpo di stato maggiore ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge 25 aprile 1938-XVI, n. 699. Continua nell'attuale destinazione.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 14).

BERTE' Enrico Baldo, comando 2ª A. — Incaricato comando 72 f., dal 15 aprile 1939-XVII.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 127).

SPINELLI Guido, 1 gra., giudice supplente tribunale militare territoriale Roma. — In data 15 giugno 1939-XVII, è confermato nella carica di giudice.
(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 154).

LATINI Tommaso. — Dal 1° luglio 1939-XVII cessa, per ultimato quadriennio, dalla carica di aiutante di campo effettivo di Sua Maestà il Re Imperatore ed è nominato aiutante di campo onorario.
(*R. D.* 6-7-1939-XVII).

SALERNO Giov. Battista, comando D.f. « Cirene » (Bengasi). — In data 25 gennaio 1938-XVI, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 18 marzo 1937-XV.
Avrebbe seguito nel ruolo comando *Magrini* Agostino e precederà nel proprio ruolo *Manchisi* Onofrio.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 164).

LORUSSO Luigi, ministero guerra. — In data 22 febbraio 1939-XVII, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 30 giugno 1938-XVI.
Avrebbe seguito nel ruolo comando *Cipolloni* Mariano e seguirà nel proprio ruolo *Drago* Filippo.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 146).

SCHIAVI Pier Domenico, comando D. mot. « Po » ora Trieste, aiutante di campo del vice comandante la divisione stessa.	82 f. cessando dalla carica di cui contro.
GIACHINI Luigi, 70 f.	R. corpo truppe Libiche, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

MAGGIORI.

AVOGADRO di VIGLIANO di Valdengo e Montecavallo conte Federico. — Dal 1 luglio 1939-XVII è nominato aiutante di campo effettivo di Sua Maestà il Re Imperatore.
(*R. D.* 6-7-1939-XVII).

ACQUAFREDDA Vincenzo, 52 f. — In data 1 luglio 1938-XVI è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 9 maggio 1936-XIV.
Avrebbe seguito nel ruolo comando *Zibana* Giuseppe e seguirà nel proprio ruolo *Bonichi* Luigi.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 163).

I seguenti maggiori assegnati all'istituto superiore di guerra quali ufficiali dei corsi sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 10 luglio 1939-XVII:

BATTA Leonardo	Comando C. A. Bolzano.
BORDA Matteo	Id. D. al. « Taurinense » Torino.
DI PIERRO Mario	Id. D. f. « Granatieri di Sardegna », Roma.
FALLACI BASTIANINI Eufrosino	Id. C. A. cl. Padova.
PAPI Sante	Id. D. cr. « Ariete », Verona.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

I seguenti maggiori assegnati all'istituto superiore di guerra quali ufficiali dei corsi sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 15 luglio 1939-XVII:

GIAMMARINO Giuseppe	Comando XX C. A. Tripoli.
SCARPA Galliano	Id. D. al. « Julia », Albania.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

de MATERA Alberto, D. f. del Volturno ora « Bologna » (Napoli), in esperimento di S. M.	72 f. articolo 4 R. decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII, cessando esperimento di S. M.
PELLERANO Stefano, difesa territoriale Bari.	Comando truppe deposito 48 f.
D'AVENIA Ferdinando, 4 f. carrista.	31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.
VILLANI Fortunato, 4 f. carrista.	31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.
GIOVANNINI Carlo, 226 f.	Comando D. f. « Arezzo », Macerata.
D'ANDREA Guglielmo, 14 f.	Id. D. f. « Arezzo », Macerata.
SPINELLI Venceslao, 57 f.	Id. C. A. Albania (Tirana).
ALDEGHERI Fulvio, 79 f.	Id. C. A. at. (Cremona).
BARBITTA Alfredo, 7 f.	Id. C. A. at. (Cremona).
STAJANO Valentino, 67 f.	Id. C. A. at. (Cremona).
DE MANDATO Pietro, 91 f.	Id. D. f. « Forlì » (Saluzzo).

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

ANTONACCI Giuseppe. — Il provvedimento che lo riguarda, ed inserito a pagina 2715, dispensa 32 del *Bollettino ufficiale* c. a., *è annullato.*

PRIMI CAPITANI.

PICCALUGA Giuseppe. — In data 9 febbraio 1939-XVII, è collocato a riposo, per infermità e posto in congedo assoluto.

Sarà assunto in forza comando distretto Cuneo.

(*R. D.* 20-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 154).

CAPITANI.

FANCELLI Guglielmo. — In data 15 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 25 marzo 1931-IX.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Orvieto.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII).

I seguenti capitani assegnati all'istituto superiore di guerra, quali ufficiali dei corsi, sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 10 luglio 1939-XVII:

NAPOLETANO Giuseppe	Id. D. f. « Sforzesca » Novara.
PARISI Carmelo	Id. D. f. « Acqui » Merano.
PERRONE Guglielmo	Id. D. f. « Puglie » Conegliano.
PENSUTI Mario	Id. D. f. « Torino » Civitavecchia.
PIZZONIA Vincenzo	Id. D. f. « Piemonte » Messina.
RIVA Annibale	Id. D. f. « Lombardia » Pola.
SARACINI Umberto	Id. C. A. Bari.
SCIALLA Agostino	Id. C. A. Napoli.
VIAPPIANI Vivaldo	Id. D. f. « Granatieri di Sardegna » Roma.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

I seguenti capitani assegnati all'istituto superiore di guerra, quali ufficiali dei corsi, sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 10 luglio 1939-XVII:

ALOIA Giuseppe	Comando D. f. « Sassari » Trieste.
ANELA Teodoro	Id. C. A. Torino.
ARCOLACI Umberto	Id. D. f. « Torino » Civitavecchia.
BAGLIVO Pasquale	Id. C. A. Bari.
BERTONE Antonio	Id. D. cl. « Eugenio di Savoia » Udine.
BETTI Emilio	Id. D. f. « Brennero » Bressanone.
BRIGNACCA Adolfo	Id. D. f. « Livorno » Cuneo.
CACCAVALE Raffaele	Id. D. f. « Brescia » Catanzaro.
CAMPIONE Gioacchino	Id. D. f. « Pavia » Ravenna.
CARUSO Giacinto	Id. D. cl. « Principe Amedeo Duca d'Aosta » Verona.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

I seguenti capitani assegnati all'istituto superiore di guerra, quali ufficiali dei corsi, sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 10 luglio 1939-XVII:

CATALDO Gaetano	Comando D. f. « Cosseria » Imperia.
CILENTO Biagio	Id. D. f. « Isonzo » Gorizia.
COCCHI Ferruccio	Id. D. f. « Littorio » Parma.
CULTRERA Nicolò	Id. D. f. « Napoli » Caltanissetta.
D'ALESSANDRO Gabriele	Id. C. A. Udine
DE BOVE Augusto	Id. D. al. « Pusteria » Brunico.
EBERLIN Donato	Id. C. A. Alessandria.
MONTEMAGNO Francesco	Id. D. f. « Re » Udine.
DE MARCO Aldo	Id. C. A. Roma.
GIANANI Mario	Id. D. f. « Savona » Salerno.
GIGLIARELLI FIUMI Giuseppe	Id. D. f. « Sabauda » Cagliari.
IANNARONE Michelino	Id. C. A. cr. Mantova.
CINTI Carlo	Id. D. f. « Arezzo » Albania.
SONETTI Francesco.	Id. D. f. « Bologna » Napoli.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

I seguenti capitani assegnati all'istituto superiore di guerra, quali ufficiali dei corsi, sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 15 luglio 1939-XVII:

MOZZINI Francesco	Comando D. f. « Ferrara » Albania.
BIFFOLI Giovanni	Id. superiore FF.AA.A.S. Tripoli.
CALVINO Lorenzo	Id. D. f. « Venezia » Albania.
MENGHI Amleto.	Id. D. f. « Lupi di Toscana » Albania.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

MINETTI Gilberto, ministero guerra.	Reparto autonomo « G. Medici ».
TASSI Carlo, 61 f.	Scuola centrale fanteria (Civitavecchia) v. o.
SPINA Giuseppe, comando truppe Eritrea.	Distretto Cosenza, ai soli effetti amministrativi e matricolari, e per la durata della sua inidoneità fisica. Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro dal 16 maggio 1939-XVII.
PORZIO Corrado, comando truppe Scioa.	Comando truppe deposito 2 b. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 2 luglio 1939-XVII.
CIAMPA Simone, comando truppe Scioa.	72 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 20 giugno 1939-XVII.
GALLO Giuseppe, istituto superiore di guerra ed ammesso al 66 corso.	72 f. (art. 4 R. decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII), cessando ammissione.
ORIOLI Elio, 37 f. ed ammesso al 66 corso dell'istituto superiore di guerra.	Comando truppe deposito 84 f. (art. 4 R. decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII), cessando ammissione.
OLIVIERI Vittorio, 4 f. carrista.	31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.
MAZZONE Vittorio, 4 f. carrista.	31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.
LAY Ezechiele, comando truppe Scioa.	72 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 17 giugno 1939-XVII.
CAVALLARO Francesco, D. f. « Vespri » ora « Aosta » (Palermo).	5 f.
NOVELLI Francesco, 8 f.	72 f.
ODASSO Mario, in servizio di stato maggiore comando C. A. Alessandria (con sede a Saluzzo) per incarichi speciali.	Comando D. f. « Forlì (Saluzzo) dal 25 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

MORI Angelo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2289 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 28, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 10-6-1939-XVII - registro 19, foglio 249.

TENENTI.

ROMANO Mario (ora capitano), comando C. A. Torino. — In data 9 settembre 1935-XIII, è incaricato delle funzioni del grado superiore. Per effetto di tale incarico all'ufficiale compete per il periodo 25 gennaio 1936-XIV, 30 dicembre 1936-XV, il trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 271).

NINI Biagio, assegnato all'istituto superiore di guerra quale ufficiale dei corsi. — E' ammesso a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinato, comando D. cl. « Emanuele Filiberto Testa di Ferro » (Ferrara), al quale dovrà presentarsi il 10 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

RIPANDELLI Ulrico, 4 f. carrista. — 31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.
PADOVANO Francesco, 4 f. carrista. — 31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.
CARACCIO Vittorio, 4 f. carrista. — 31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.
FIORESE Renato, ministero guerra. — Reparto autonomo « G. Medici ».

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

PORTA Ugo, 4 f. carrista. — 31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.
MACCARONE Ludovico, 4 f. carrista. — 31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.
STIGLIANI Aldo, 4 f. carrista. — 31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.
SANTULLI Lorenzo, 4 f. carrista. — 31 f. carrista, dal 20 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

GAMBASSI Emilio, distreto Roma I. — Incaricato comando distretto Oristano dal 10 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 165).

PAGNINI Guerrino, comando C. A. Bologna. — In data 11 luglio 1938-XVI, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 10 dicembre 1934-XIII.

Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Casciotti Spartaco* e seguirà nel proprio ruolo *Mottola* Guglielmo.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 165).

MONTANARI Umberto, comando truppe Somalia. — 12 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 7 luglio 1939-XVII.
ACANFORA Guglielmo, distretto Taranto. — Ministero guerra.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

MAGGIORI.

DENOBILI GRECA Giuseppe, 10 b. — In data 15 luglio 1939-XVII è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Palermo.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 272).

TERENZIO Michele, ministero guerra. — In data 28 dicembre 1938-XVII, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 1 settembre 1937-XV.

Avrebbe seguito nel ruolo comando *Luchitta* Gio. Battista e seguirà nel proprio ruolo *Busacca* Arturo.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 145).

PRIMI CAPITANI.

MORESCHI Luigi, mantenuto in servizio, ministero guerra. — In data 17 novembre 1938-XVII, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato), con anzianità 2 luglio 1927-V.
Precederà nel ruolo il pari grado *Antibo* Alfredo.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 166).

CICALA Arturo, 80 f., ed assegnato comando bf. « Pasubio ».	Come contro, cessando assegnazione.
LAUROJA Nicola, distretto Trieste.	Ministero guerra.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

DELLA NOCE Corrado, in aspettativa per infermità, comando zona militare Napoli. — In data 17 aprile 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo e destinato comando C. A. Napoli per incarichi speciali.
(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 69).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

FERRARIS Battista, distretto Cuneo. — In data 6 maggio 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 2 a. ca.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 249).

PERI Amilcare (ora in ausiliaria), distretto Brescia. — Dall'8 aprile 1939-XVII al 30 aprile 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il suddetto distretto.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 249).

CAPITANI.

MARCHI Luigi, comando distretto Novara.	Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Orvieto, dal 16 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

LATTANZIO Francesco Alberto. — Nel provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 2787, dispensa 33 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: capitano, *anzichè*: primo capitano.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

FASULO Giuseppe. In data 5 ottobre 1938-XVI, è collocato a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio di guerra ed inscritto nel ruolo speciale con anzianità 1 gennaio 1935-XIII, in seguito a liquidazione di una pensione privilegiata di guerra di 5ª categoria.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 170).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 12 aprile 1939-XVII al 13 maggio 1939-XVII:

ALBANO Antonio, comando zona militare Milano. | Deposito 7 f.

Dal 10 aprile 1939-XVII al 20 aprile 1939-XVII:

XIMENES Antonio, comando zona militare Milano. | Deposito 7 f.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 249).

ALIBERTI Ugo, comando truppe R. Governo Eritrea. | Trasferito in forza comando truppe R. Governo dello Scioa, dal 24 gennaio 1939-XVII ed agli effetti amministrativi, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

CHIARI Enrico, comando zona militare Napoli. | Trasferito in forza comando truppe R. Governo dello Scioa, dal 16 gennaio 1939-XVII ed agli effetti amministrativi deposito territoriale distretto Addis Abeba.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

MAGGIORI.

DOSSENA Giov. Antonio, comando zona militare Milano. — In data 1 maggio 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto Lodi.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 249).

DE LUCA Francesco, comando truppe R. Governo dell'Amara. | Trasferito in forza comando truppe R. Governo dello Scioa, dal 12 gennaio 1939-XVII ed agli effetti amministrativi deposito territoriale distretto Addis Abeba.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

CAPITANI

PIERONI Luigi, assegnato all'istituto superiore di guerra quale ufficiale dei corsi. — E' ammesso a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinato comando D. f. « Cagliari » (Vercelli), al quale dovrà presentarsi il 10 luglio 1939-XVII. (*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

VENDITTI Enrico, comando C. A. Cagliari per incarichi speciali. — Il R. decreto 4 ottobre 1938-XVI, nella parte riguardante la destinazione dell'ufficiale al comando del C. A. di Roma per incarichi speciali, dal 15 settembre 1938-XVI, è annullato.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 167).

TENENTI COLONNELLI.

GIGLIOLI Mario, 19 a. D.f. — Dal 20 aprile 1939-XVII, è incaricato delle funzioni di comandante del 131° a. D. cr. « Centauro ».

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 124).

LAMBORGHINI Renato, 4 a. c. — Dal 1° maggio 1939-XVII, è incaricato del comando del 12 G. a. F.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 248).

MICCICHE' Angelo, assegnato all'istituto superiore di guerra, quale ufficiale dei corsi. — E' ammesso a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinato comando superiore FF. AA. A. S. Tripoli al quale dovrà presentarsi il 15 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori assegnati all'istituto superiore di guerra quali ufficiali dei corsi sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 15 luglio 1939-XVII:

BONELLI Federico.	Comando D. f. « Regina » Rodi.
LOMBARDI Luigi.	Comando FF. AA. Isole Italiane Egeo Rodi.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

DEVOTO Giovanni, 17 a. D. f.	Ministero guerra.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

PASQUALINO nobile patrizio di Bari Ettore, 76 f.	5 f.
QUIRICO Gustavo, comando truppe Zara.	50 a D. f.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

CAPITANI

SCOZZARI Andrea, fabbrica d'armi R. esercito Terni (sezione staccata Gardone Val Trompia. — E' assegnato definitivamente, in qualità di addetto, al servizio tecnico armi e munizioni, continuando attuale destinazione.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 167).

I seguenti capitani assegnati all'istituto superiore di guerra quali ufficiali dei corsi sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 15 luglio 1939-XVII.

CAPODIFERRO Cataldo.	Comando XXI C. A. Bengasi.
RINALDINI Aldo.	Id. XXI C. A. Bengasi.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

I seguenti capitani assegnati all'istituto superiore di guerra quali ufficiali dei corsi sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 10 luglio 1939-XVII:

ALFARO DEGAN Antonio.	Comando D. f. « Piave » Padova.
BAGLIONE Ildebrando.	Id. D. mot. « Trieste » Piacenza.
BORLA Umberto.	Id. C. A. Milano.
BOSELLI Alessandro.	Id. D. f. « Pistoia » Bologna.
CHIARIOTTI Amerigo.	Id. C. A. Firenze.
FLORES Gerardo.	Id. D. f. « Aosta » Palermo.
PESCE Amleto.	Id. D. f. « Friuli » Livorno ».
PISCIOTTU Ignazio.	Id. D. f. « Calabria » Sassari.
SILVESTRELLI nobile di Toscanella Carlo.	Id. C. A. Napoli.
SOARDI nobile Emanuele.	Id. C. A. Torino.
ANTONIOLI Tommaso.	Id. C. A. Bologna.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

I seguenti capitani assegnati all'istituto superiore di guerra quali ufficiali dei corsi sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 10 luglio 1939-XVII:

TAPPARINI Felice.	Comando C. A. Trieste.
ZIGNANI Goffredo.	Id. C. A. Milano.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

RUBINI Eberardo, 23 f.	6 a. D. f.
BELLEDONNE Enrico, 23 a. D. f.	37 a. D. f.
CREONTI Elio, 2 a. C. A.	1 centro esperienze artiglieria.
BIGNOTTI Carlo, direzione superiore S.T.A.M.	Polverificio R. esercito Liri.
VITIELLO Giovanni, R. corpo truppe Libiche.	Ministero guerra, cessando come contro dal 7 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

I seguenti tenenti incaricati assegnati all'istituto superiore di guerra quali ufficiali dei corsi sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 10 luglio 1939-XVII:

GUERRINA Guido.	Comando D. f. « Assietta » Asti.
RIZZO Mario.	Id. C. A. Alessandria.
VERZEGNASSI Carlo.	Id. C. A. Treviso.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

COLLORIDI Giacomo, 29 a. D. f.	90 f., dal 22 aprile 1939-XVII.
ZUCCONI Alessandro, direzione superiore S. T.A.M.	1 centro esperienze artiglieria.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

TENENTI

MIGLIORE Giovanni, A.O.I. — Dal 17 ottobre 1936-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Harar.
(*D. M.* 28-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 173).

MACCARI Sergio, 9 G. a. F.	20 a. C. A.
HONORATI Rodolfo, scuola tiro artiglieria.	Truppe Scioa (quale ufficiale d'ordinanza effettivo di S. A. R. il Duca d'Aosta), dal 2 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità 28 *settembre* 1937-XV *e decorrenza assegni* 1 *ottobre* 1938-XVI:

DE SILVESTRI Piero, 6 a. C. A.	Come contro.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 167).

SOTTOTENENTI.

MARTINELLI Oscar di Ugo, allievo del 2 anno di corso della R. accademia di artiglieria e genio. — E' nominato sottotenente in s.p.e. nell'arma di artiglieria, con anzianità assoluta 1 ottobre 1938-XVI, con anzianità relativa provvisoria e decorrenza assegni 1 gennaio 1939-XVII.

Dal 9 gennaio 1939-XVII, l'ufficiale è destinato alla scuola di applicazione artiglieria e genio per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.
(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 167).

FRANGIPANE Angelo, scuola applicazione artiglieria e genio. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata l'aggiunta del titolo nobiliare « Nobile dei Signori di Regalbono ».
(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 167).

PACELLI Mario, 1 a. C. A.	Deposito VIII settore di copertura.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

MERCURIO Giuseppe, comando C. A. Napoli. — E' dal 1 febbraio 1939-XVII, nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Napoli.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 167).

MAGGIORI.

BONCORAGLIO Francesco, 10 a. A. giudice effettivo tribunale militare territoriale Trieste. — Cessa, dal 31 gennaio 1939-XVII, dalla carica di cui sopra.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 167).

PRIMI CAPITANI.

PODDIGHE Salvatore, 1 a. D. cl. — I regi decreti 18 gennaio 1937-XV e 26 luglio 1938-XVI, nella parte concernente il trasferimento nel ruolo mobilitazione dal 31 dicembre 1936-XV e la promozione a maggiore nella posizione stessa dal 30 giugno 1938-XVI, sono annullati.

L'ufficiale rientra nel ruolo comando ed è promosso maggiore con nazianità 1 gennaio 1937-XV, continuando attuale destinazione.

Precederà nel ruolo il pari grado *Calzolari* Giovanni.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 248).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

PERROD Paolo C. A. Genova. — Cessa, dal 15 aprile 1939-XVII, di essere assegnato al comando del C. A. Milano, e dalla stessa data è trasferito al comando artiglieria del C. A. Genova.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 181).

MAGGIORI.

BORGATTI Antonio, 9 G. a. F. | XXII settore di copertura. (*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

GAUDENZI Alberto, assegnato all'istituto superiore di guerra quale ufficiale dei corsi. — E' ammesso a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinato comando C. A. Roma al quale dovrà presentarsi il 10 luglio 1939-XVII. (*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

VENTURI Dante, scuola A.U.C. genio. | Ufficio lavori genio Torino. (*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

MAGGIORI.

PINNA Albino, 6 g. | Ufficio lavori genio Tripoli. (*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

LAUDATI Adolfo, truppe Somalia. | 10 g., cessando come contro dall'8 agosto 1939-XVII.
(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

CAPITANI

I seguenti capitani assegnati all'istituto superiore di guerra quali ufficiali dei corsi sono ammessi a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, al quale si dovranno presentare il 10 luglio 1939-XVII:

BETTIO Francesco. | Comando C. A. Genova.
TUZI Arnaldo. | Id. C. A. Bologna.
ZEZZA Luigi. | Id. C. A. Firenze.
(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

TENENTI

TANZARELLA Antonio, assegnato all'istituto superiore di guerra quale ufficiale dei corsi. — E' ammesso a compiere l'anno di servizio nei comandi ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinato, comando C. A. Bolzano al quale dovrà presentarsi il 10 luglio 1939-XVII. (*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

CANTINI Rodolfo, 2 g. p. | 6 g.
(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

DE GREGORIO Renato, truppe Somalia. | Comando genio Alessandria, cessando come contro dal 7 agosto 1939-XVII.
(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

RUSSO Crescenzo, zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 18 maggio 1939-XVII e destinato al 21 c. a.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 193).

PRIMI CAPITANI.

GALLO Giuseppe, comando distretto Padova. | Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Messina, dall'8 giugno 1939-XVII.
(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

DE LISO Carlo. — Cessa dalla carica di membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra Bari.
(*D. M.* 22-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1939-XVII - *registro* 8 *finanze*, *foglio* 87).

MAGGIORI.

COLA Francesco. — Cessa dalla carica di membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra Udine.
(*D. M. 22-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-5-1939-XVII - registro 8 finanze, foglio 87*).

I seguenti maggiori sono nominati membri supplenti delle commissioni mediche per le pensioni di guerra a fianco di ciascuno segnato:

FISCHETTI Giuseppe.	Bari.
VIRGILLO Saverio.	Udine.

(*D. M. 22-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-5-1939-XVII - registro 8 finanze, foglio 87*).

ARONICA Ferdinando, ospedale militare Udine.	Ospedale militare Bologna.

(*Det. M. 2-7-1939-XVII*).

PRIMI CAPITANI.

TANCREDI Urbano, 39 f.	15 f., dal 24 maggio 1939-XVII.
SANTOBONI Umberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea, a disposizione ministero Esteri.	Ospedale militare Livorno, cessando come contro dal 10 marzo 1939-XVII.

(*Det. M. 2-7-1939-XVII*).

CAPITANI

LAROVERE Giuseppe. — E' nominato membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra Bari.
(*D. M. 22-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-5-1939-XVII - registro 8 finanze, foglio 87*).

DEL PERCIO Silvio, infermeria presidiaria Ravenna.	Direzione sanità militare Bologna.
MAIRA Cesare, 38 f.	1 g.
CAPORALE Giuseppe, 14 a. C. A.	2 a. D. f.

(*Det. M. 2-7-1939-XVII*).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

MANGANIELLO Luigi, 1 a. D. f.	Direzione sanità militare XXI C. A. Bengasi.

(*Det. M. 2-7-1939-XVII*).

TENENTI

PARENTI Ugo, 15 f.	39 f., dal 24 maggio 1939-XVII.
BOCCHINI Ettore, 39 f.	15 f., dal 24 maggio 1939-XVII.
RIZZI Vincenzo, 2 a. D. al.	3 a. C. A.
NADDEO Vincenzo, 15 a. D. f.	30 f.
CELENTANI Nicola, direzione sanità militare XXI C. A. Bengasi.	1 a. D. f.
CASERTA Vincenzo, 28 f.	14 f.

(*Det. M. 2-7-1939-XVII*).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

DI PALMA Vincenzo. — Cessa dalla carica di membro supplente della C.M.P.G. Bari.
(*D. M. 22-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-5-1939-XVII - registro 8 finanze, foglio 87*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

LILLO Vincenzo, direzione commissariato militare Alessandria. | Direzione commissariato militare Genova.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

CAPITANI

CANNATA Orazio, truppe dello Scioa. | Direzione commissariato militare Genova, cesserà come contro il 7 luglio 1939-XVII.

EMANUELE Giuseppe, ufficio locale commissariato militare Genova. | Direzione commissariato militare Genova.

RUTOLI Enrico magazzino centrale vestiario equipaggiamento, Milano. | Truppe Eritrea, dal 6 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

TENENTI

CITO Giovanni, ufficio locale commissariato militare Genova. | Direzione commissariato militare Genova.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

LAZZERI Gastone, magazzino deposito transito e derrate Genova. | Magazzino viveri Genova.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

CAPITANI

PACIFICO Giuseppe, 10 c. su. | Direzione commissariato militare Tripoli (consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI.

MAGGIANI Giacomo, ufficio locale commissariato militare Genova. | Direzione commissariato militare Genova.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

IANDOLO Francesco Saverio, 39 f. | 15 f., dal 24 maggio 1939-XVII.

TRETOLA Giovanni, 15 f. | 39 f., dal 24 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

CAPITANI

TAMBURRINO Salvatore, 3 a. C. A	Truppe Scioa, dal 2 maggio 1939-XVII.
MATONE Ugo, 50 f.	Truppe Scioa, dal 9 maggio 1939-XVII.
PAFFI Giovanni, R. corpo truppe Libiche.	Nominato consegnatario dei materiali anche per l'amministrazione della guerra (sezioni CC. RR. XX C. A.).
FRANCARDO Giuseppe, 73 f.	25 f., dal 24 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

TENENTI

ADAMO Gaspare, ufficio revisione e contabilità C. A. Milano.	Ospedale militare Milano.
MEREU Stefano, 79 f.	Legione cc. rr. Verona.
ALOSI Filippo, 12 f.	73 f., dal 24 maggio 1939-XVII.
DETTORI Giovanni, 15 f.	39 f., dal 24 maggio 1939-XVII.
PEIRANO Bartolomeo, ufficio locale commissariato militare Genova.	Direzione commissariato militare Genova.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

SOTTOTENENTI.

LISANTI Francesco, 11 c. a. — In data 30 marzo 1939-XVII collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.

Sarà assunto in forza dal distretto Roma I.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 199).

RUOLO MOBILITAZIONE

CAPITANI

SICA Salvatore. — Al provvedimento che lo riguarda, inserito nel *Bollettino ufficiale* c. a. disp. 16, pag. 1283, *deve intendersi* destinato all'8 c. a., *anzichè*: al 4 c. a.

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

BARBINI Ivo, comando C. A. Firenze, ufficio lavori genio. — In data 16 maggio 1939-XVII, è collocato fuori organico, *a domanda*, ai sensi dell'art. 110 legge avanzamento, con anzianità 1 gennaio 1934-XII.

Assunto in forza comando zona militare Firenze.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 195).

MAGGIORI.

CASSATA Paolo, 10 b. giudice supplente tribunale militare territoriale Palermo. — In data 14 luglio 1939-XVII, cessa dalla carica di giudice.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 272).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

PECILLI Antonio, sezione pirotecnico R. esercito Bologna. — Dal 1 maggio 1939-XVII collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi undici. Sarà assunto in forza comando zona militare Bologna e agli effetti amministrativi distretto Bologna.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 193).

PERSONALE ADIBITO PER IL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO LE FORZE ARMATE DELLO STATO

RUOLO AUSILIARIO

I seguenti sacerdoti cattolici sono iscritti nel ruolo ausiliario dei cappellani militari per le forze armate dello Stato:

REGIO ESERCITO

CAPPELLANI (con assimilazione al grado di tenente)

BABBONI don Modesto di Giovanni, nato il 30 gennaio 1904, distretto di leva Lucca.

COLOMBO don Giuseppe di Magno, id. 31 luglio 1906, id. id. Vercelli

CIRINO don Giuseppe di Felice, id. 28 febbraio 1912, id. id. Messina.

PACETTI don Carlo di Gaetano, id. 31 gennaio 1906, id. id. Orvieto.

PASSARO don Vincenzo di Domenico, id. 9 novembre 1913, id. id. Aversa.

PERSANO don Gaetano di Oronzo, nato il 18 ottobre 1911, distretto di leva Lecce.

ENNI don Domenico di Angelo, id. 20 gennaio 1905, id. id. Roma I.

D'ANTONIO don Salvatore di Liberato, id. 22 marzo 1909, id. id. Nola.

GERMOZZI don Adolfo di Giuseppe, id. 18 febbraio 1903, id. id. Macerata.

(*R. D.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII *guerra* - *registro* 21, *foglio* 170).

CAPPELLANI

RAIMONDO don Gregorio, presidio militare Brunico. | Presidio militare Bressanone, a decorrere dal 1 novembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

RUOLO RISERVA

CAPPELLANI

BATTAGLIA don Pietro di Antonio, classe 1879, distretto leva Ravenna. — E' chiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito a decorrere dal 1 maggio 1939-XVII, col trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458.

(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII *guerra* - *registro* 21, *foglio* 140).

BATTAGLIA don Pietro di Antonio. — E' assegnato ospedale militare Brescia a decorrere dal 1° maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

DESI Carmelo. — E' confermata la nomina a commissario di leva, a mente dell'articolo 2 del R. decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1276, convertito nella legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 89.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 417).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

PRIMI RAGIONIERI.

SCALELLA Pasquale, ufficio amministrazione personali militari vari (comandato ministero guerra). | Direzione artiglieria XV corpo armata, La Spezia (con funzioni capo ufficio amministrazione).
BORGNETTO Foscolo, arsenale R. esercito Torino. | Polverificio R. esercito Liri (sezione staccata Boceda e Pallerone) (con funzioni capo ufficio amministrazione).

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

RAGIONIERI.

GENTILI Giovanni, laboratorio precisione R. esercito Roma. | Ufficio amministrazione personali militari vari (comandato ministero guerra, direzione generale artiglieria).

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

VICE RAGIONIERI.

FILIPPUCCI Roberto, laboratorio caricamento proiettili Piacenza, assegnato polverificio R. esercito Fontana Liri. | Laboratorio precisione R. esercito Roma.
CASSARDO Vincenzo, direzione artiglieria corpo armata Alessandria. | Arsenale R. esercito Torino.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

PETRINI Carlo. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di sei mesi, dal 1 maggio 1939-XVII, con l'assegno annuo di L. 3466,66.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 255).

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

PARALUPI Armando. — E' collocato in aspettativa per servizio militare dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 308).

PALLADINO Alberto. — E' collocato in aspettativa per servizio militare dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 308).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI.

SCRIVANI Romolo, ufficio lavori genio Bengasi (incaricato funzioni capo ufficio amministrazione). | Ufficio lavori genio Rodi.
MANDARA Nicandro, ufficio lavori genio Trieste. | Ufficio lavori genio Bengasi (incaricato funzioni capo ufficio amministrazione).

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPITECNICI AGGIUNTI.

MENEGATTI Demetrio. — In seguito al parere favorevole del Consiglio d'amministrazione, emesso nella seduta del 24 aprile 1939-XVII, è ammesso allo stipendio annuo di L. 10.900, dal 1 aprile 1939-XVII.

(*F. O.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 139).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI.

MUTO Francesco, ufficio lavori genio Napoli (sezione staccata Catanzaro).	Ufficio lavori genio Napoli.
DURANTE Armando, comando zona militare Catanzaro.	Ufficio lavori genio Napoli (sezione staccata Catanzaro).

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI CAPITANI.

CASERIO Vincenzo, comando distretto Firenze.	Trasferito in forza comando distretto Roma II, dal 15 giugno 1939-XVII, ed agli effetti amministrativi comando legione CC. RR. Roma.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

PAOLUCCI delle RONCOLE marchese Paolo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Panzoni* Enea.

E' assunto in forza dal comando C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 118).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

MAUCERI Giuseppe. — In data 25 aprile 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 27 marzo 1936-XIV.

(*R. D.* 27-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 290).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

ZAFFIRO Antonio di Luigi, classe 1875, zona militare Roma. — E' richiamato in servizio dal 26 dicembre 1937-XVI al 30 settembre 1938-XVI, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 10-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 268).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

FARRIS Alfredo, classe 1882, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 28 giugno 1938-XVI, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 10-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 268).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI.

LANTELME Carlo di Giuseppe, classe 1875, zona militare Torino. — E' richiamato in servizio dal 6 aprile all'8 maggio 1938-XVI, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 10-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 268).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI.

I seguenti marescialli maggiori dell'arma dei carabinieri Reali in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa:

ROSIELLO Angelo di Pietro, nato il 21 gennaio 1892, distretto di residenza Roma.
MANFERRARI Giovanni di Raffaele, id. 24 giugno 1890, id. id. Vicenza.
SCARPA Luigi di Pasquale, id. 16 ottobre 1894, id. id. Trieste.
PUDDU Francesco di Efisio, nato il 26 settembre 1889, distretto di residenza Cagliari.
RICCI Feliziano di Pietro, id. 11 novembre 1889, id. id. Spoleto.
GUISO Silvio di Salvatore, id. 6 ottobre 1892, id. id. Napoli.
(*R. D.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 269).

FATALE Umberto di Natale, classe 1879, distretto Roma II. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 14 febbraio 1939, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali dell'arma dei carabinieri Reali in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese presso le legioni territoriali dei CC. RR. a fianco di ognuno indicata con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione de presente *Bollettino*:

PETRACCA Domenico di Carmelo, nato il 6 marzo 1908, distretto di residenza Bologna. — Legione CC. RR. Bologna.
PORCELLI Silvio di Francesco, nato l'11 maggio 1906, distretto di residenza Palermo. — Legione CC. RR. Palermo.
(*R. D.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti l* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 269).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

PONTREMOLI Bruno di Pio, classe 1882, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *ottobre* 1937-XV:

Data di nascita		
8- 1-1887	IEZZI Luigi di Giovanni, zona militare Roma.	Segue *Gioia* Nicola.

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

25-11-1895 PERILLO Emilio di Pasquale, zona militare Napoli.
(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

MARANO Luigi di Alfonso, nato il 6 maggio 1881, zone militare Roma assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli, tenente colonnello, con anzianità 15 luglio 1938-XVI.
(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

DE VINCENZO Alberto di Antonio. — Già richiamato, *a domanda*, dal 3 aprile 1937-XV presso il tribunale militare marittimo di La Spezia con funzioni di R. sostituto avvocato militare, assume le funzioni di giudice istruttore, da esercitarsi presso il cennato tribunale, a decorrere dal 4 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII *guerra* - *registro* 21, *foglio* 256).

GIUFFRIDA Calcedonio di Gaetano, classe 1885, zona militare Messina. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

CECCANTONI Sertorio di Antonio. — E' richiamato in temporaneo servizio e destinato al tribunale militare del C. A. d'Albania, con le funzioni di R. sostituto avvocato militare, a decorrere dall'8 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII *guerra* - *registro* 21, *foglio* 309).

CAMPIONE Ferdinando di Leonardo, nato il 24 luglio 1882, zona militare Napoli. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 giugno 1936, e, dalla stessa data, iscritto, d'ufficio, nel ruolo speciale con anzianità 15 gennaio 1937.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 422).

PACE Tommaso di Giuseppe zona militare Pescara. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 2 marzo 1939, con anzianità 15 gennaio 1937.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 316).

I seguenti maggiori cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

LEVI MALVANO Ettore di Salvatore, classe 1881, zona militare Firenze. | DE ANGELI Emanuele di Abramo, classe 1891, zona militare Torino.
(*D. M.* 6-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 280).

I seguenti maggiori cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CAMPANORE Elio di Giuseppe, classe 1890, zona militare Milano.
LIMENTANI Renzo di Michelangelo, id. 1889, id. id. Milano.
FINZI Ubaldo di Carlo, classe 1891, zona militare Milano.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80).

Il decreto ministeriale riguardante il collocamento in congedo assoluto di ufficiali appartenenti alla razza ebraica, capolista maggiore di fanteria di complemento LEVI Gino *deve intendersi* firmato in data 17 maggio 1939-XVII, anzichè: 6 maggio 1939-XVII.

PRIMI CAPITANI.

MATTEUCCI Mario di Averardo, nato il 20 febbraio 1893, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, maggiore, con anzianità 15 gennaio 1939.
Segue *Bricarelli* Luigi.
(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 124).

BERTONI Manlio di Giuseppe, classe 1888, distretto Perugia. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

I seguenti primi capitani son iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita		
10- 1-1890	MARESCA Pietro di Pasquale, distretto Nola.	Dal 31 marzo 1939-XVII.
1- 4-1883	DELL'OLIO Francesco di Filomeno, id. Reggio Calabria.	Dal 14 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 316).

MUNDULA Francesco, di Annibale, classe 1894, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1840 del *Bollettino ufficiale* c. a., *in luogo* di già richiamato in servizio, *leggasi*: richiamato il 28 agosto 1935-XIII.
(*D. M.* 22-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 301).

I seguenti primi capitani cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

TIRELLI Guido di Luigi, classe 1887, distretto Venezia M.
COEN PIRANI Giorgio di Dario, classe 1894, distretto Venezia.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80).

CAPITANI

MAGRASSI Pietro di Lorenzo, classe 1893, distretto Genova. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 6 dicembre 1938-XVII, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

ROSSI Alberto di Giuseppe, classe 1884, distretto militare Bologna. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 6-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 280).

I seguenti capitani cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

RAVA' Carlo di Giacomo, classe 1895, distretto Venezia.
RUSSI Raffaele di David, id. 1885, id. Bari.
VITERBO Ettore di Aronne, id. 1890, id. Venezia M.
MANTOVANI Flaminio di Asdrubale, id. 1899, id. Modena.
CORINALDI Benedetto di Salomone, classe 1897, distretto Venezia M.
PIHA Edoardo di Giuseppe, id. 1890, id. Trieste.
GALLICHI Guido di Alberto, id. 1898, id. Milano II.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80).

ABELLI RIBERI Achille di Antonio. — Già richiamato alle armi dal 1° novembre 1935-XIV e addetto, dal 22 febbraio 1939-XVII, presso il tribunale militare Torino, con le funzioni di cancelliere giudiziario militare, è ricollocato in congedo a decorrere dal 15 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII *guerra* - *registro* 21, *foglio* 67).

VITERBI Clemente di Umberto, nato il 10 ottobre 1890, distretto Genova. — E' collocato in congedo assoluto, pe rinidoneità fisica, dal 17 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 316).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

Data di nascita		
25- 1-1896	TULLI Raul di Giulio, distretto Ascoli Piceno.	Dal 15 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

11- 1-1897	FARNETI Ivo di Vittorio, distretto Forlì.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
17- 1-1898	CONTI Bartolomeo di Bartolomeo, id. Cuneo.	Dal 10 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 316).

MAMI Giuseppe di Romualdo, distretto Forlì. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 10 novembre 1938-XVII, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 316).

JORACCHIA Pietro di Pietro, classe 1896, distretto militare Cuneo. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 32, pagina 2735 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: PORACCHIA, *anzichè*: JORACCHIA.

Nel provvedimento pubblicato a pagina 2814 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, riguardante i capitani CHIRI Enrico di Giovanni, e ARMENTANI Carlo di Eugenio, *leggasi*: i seguenti capitani, *anzichè*: i seguenti sottotenenti.

TENENTI

DEMARTINI Luigi Giovanni di Pietro, nato l'11 settembre 1899, distretto Milano II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, capitano, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

I seguenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita

5-12-1894 VUCCINO Giulio di Camillo, distretto Milano II. — Segue *Imerico* Luciano.

Conan zianità 1 gennaio 1938-XVI:

20- 3-1894 ZANUTTIGH Felice di Felice, distretto Udine.
(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

ARQSIO Giorgio di Bernardo, nato il 16 settembre 1886, distretto Milano II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli, capitano, con anzainità 1 gennaio 1938-XVI.
(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

I seguenti tenenti sono incorsi nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco di ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito:

PAVESE Tommaso di Alfonso, classe 1884, distretto Avellino.	Dal 3 marzo 1939-XVII.
BASIGNANI Giuseppe di Saverio, id. 1891, id. Pavia.	Dal 10 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

PICCARDI Giorgio di Edvino, classe 1910, distretto Trieste. — E' incorso nella perdita del grado per perdita della cittadinanza italiana, dal 4 dicembre 1938-XVII.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

MEZZO Armino di Vincenzo, classe 1885, distretto Torino. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

MISTICHELLI Armando di Nicola, classe 1892, distretto Genova. — E' sospeso penalmente dal grado per la durata di anni due, dal 12 marzo 1934-XII.
Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 1 aprile 1920.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

I seguenti tenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, a isensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 32 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

VAIS Ernesto di Massimo, classe 1910, distretto Roma I.	ASCARELLI Gabriele di Enrico, classe 1912, distretto Roma I.
VENEZIANI Ugo di Alberto, id. 1907, id. Roma I.	BAER Mario di Samuele, id. 1911, id. Firenze.
VENEZIANI Armando di Bonanno, id. 1906, id. Roma I.	BAROCAS Silvio di Enrico, id. 1907, id. Roma I.
ABENAIM Ettore di Umberto, id. 1909, id. Roma I.	CALO' Franco di David, id. 1913, id. Roma I.
ANGUILLARA Umberto di Isaia Umberto, id. 1902, id. Roma I.	

(*D. M.* 6-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 280).

I seguenti tenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

VITALE Gino di Pio, classe 1904, distretto Milano I.	TAGLIACOZZO Fulvio di Alberto, classe 1901, distretto Roma I.
TERRACINA Mario di Graziano, id. 1903, id. Roma I.	TAGLIACOZZO Aldo di Amedeo, id. 1906, id. Roma I.

SONNINO Bruno di Giorgio, classe 1911, distretto Venezia M.
RABELLO Emilio di Alfredo, id. 1908, id. Milano I.
PONTREMOLI Daniele di Alessandro, id. 1912, Milano I.
MODIGLIANI Arturo di Ettore, id. 1911, id. Milano I.
LEVI Mario di Salvatore, id. 1908, id. Milano I.
LEVI Giulio di Michele, id. 1908, id. Milano I.
LEVI Guido Alberto di Arturo, classe 1911, disrtetto Milano I.
LASCHI Aldo di Rodolfo, id. 1902, id. Milano I.
IARACH Lazzaro di Alberto, classe 1885, distretto Milano I.
HAARDT Raimondo di Paolo, id. 1903, id. Milano I.
FOA' Gino di Riccardo, id. 1911, id. Milano I.
CASES Albetro di Cesare, id. 1910, id. Milano I.
D'ANGELI Mario di Carlo, id. 1908, id. Milano I.
DELLA PERGOLA Mario di Icilio, id. 1911, id. Roma I.
STEINDLER Luciano di Umberto, id. 1912, id. Trieste.

(*D. M.* 21-5-1933-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 81).

I seguenti tenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

TEDESCHI Corrado di Emilio, classe 1899, distretto Firenze.
SINIGAGLIA Dogali di Enrico, id. 1911, id. Modena.
SONNINO Mario di Giorgio, id. 1909, id. Venezia M.
LATTES Alberto di Cesare, id. 1890, id. Napoli.
COEN PORTO Aldo di Augusto, id. 1908, id. Venezia M.
DE BENEDETTI Aldo di Ugo, classe 1908, distretto Novara.
D'ANGELI Marcello di Elia, id. 1883, id. Venezia M.
FRIDEMBERG Gustavo di Napoleone, id. 1900, id. Venezia M.
CAVALIERI Corrado di Abramo, id. 1907, id. Venezia M.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80).

PELLEGRINI Edilio di Gaetano, nato il 13 gennaio 1907, distretto Genova. — E' collocato in congedo assoluto dal 7 settembre 1938-XVI e, dalla stesa data, iscritto, d'ufficio, nel ruolo speciale con anzianità 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 422).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
1-10-1903	GRASSI Mario di Salvatore, distretto Roma I.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
28- 4-1894	SETINI Raffaello di Enrico, id. Pisa sezione staccata Livorno.	Dal 4 aprile 1939-XVII.
26-10-1894	DE GALATEO Carlo di Francesco, id. Trieste.	Dal 17 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 316).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 21 gennaio 1917:

Data di nascita		
7- 8-1889	MARINI Antonio di Giovanni, distretto Parma.	Dal 10 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 30 settembre 1918:

Data di nascita		
23- 3-1884	GATTI Vittorio di Giuseppe, distretto Alessandria.	Dal 14 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 15 febbraio 1919:

1- 1-1898	BALDIZZONE Giuseppe di Maggiorino, distretto Alessandria.	Dal 6 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

1- 1-1896	MONDA Stefano di Giovanni, distretto Trieste.	Dal 31 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 17-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 316*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno segnata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

16- 6-1883	MORELLO Adolfo di Giuseppe, distretto Cremona.	Dal 1 6giugno 1938-XVI.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

4- 9-1883	NALDINI Gaetano di Antonio, distretto Firenze.	Dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M. 17-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 316*).

ABRATE Ugo di Tommaso, nato il 21 ottobre 1899, distretto Udine. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 31, pagina 2636 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: distretto Cuneo, *anzichè*: Udine.

MUCCIOLI Pier Luigi di Umberto, classe 1915, distretto Vercelli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2062 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto Vercelli, *anzichè*: Treviso.

Nel provvedimento pubblicato a pagina 2821 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, riguardante il tenente CIPOLLINO Giuseppe di Carlo, *leggasi*: CIPOLLINA Giuseppe, *anzichè*: CIPOLLINO Giuseppe.

SOTTOTENENTI.

NANNERINI Giovanni Battista di Giuseppe, nato il 20 dicembre 1902, ufficiale in servizio permanente nella M.V.S.N. — E' promosso tenente, per meriti eccezionali, nell'arma stessa, ai sensi dell'art. 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D. 8-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 10-1-1939-XVII - registro 1, foglio 158*).

SABBATUCCI Lorenzo di Luigi, nato il 12 agosto 1913, distretto Asmara, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. 13-2-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-4-1939-XVII - registro 14, foglio 124*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
2- 1-1898	TAMBORRINO Giuseppe di Pietro, distretto Taranto.	Segue *Cuzzopoli* Pietro.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

15- 3-1901	CAMPIDONICO Enrico di Giuseppe, distretto Torino.	Segue *Di Paola* Angelo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

6-12-1903	RISI Nicola di Eliseo, distretto Napoli.	Segue *Franco* Giacinto.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

28-12-1911 SCALAMBRETTI Luigi di Argeo, distretto Roma I.
(*R. D. 24-2-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-4-1939-XVII - registro 15, foglio 211*).

DE MARINIS Nicola di Federico, nato il 6 dicembre 1894, distretto Bari, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli tenente con anzianità 1 gennaio 1933-XI. Precede nel ruolo *Quinto* Michele.
(*R. D. 24-2-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-4-1939-XVII - registro 15, foglio 211*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 25 marzo 1926-IV:

Data di nascita		
4-10-1889	MARANO Francesco di Pietro, distretto Roma II.	Segue *Loso* Alfredo.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

3- 9-1898	IOVINELLI Pasquale di Giuseppe, distretto Roma II.	Segue *Bosi* Giovita.

(*R. D. 24-2-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-4-1939-XVII - registro 15, foglio 211*).

Il console della M.V.S.N. GRAVELLI Asvero di Mario, nato il 30 dicembre 1902, distretto di residenza Roma I, è nominato sottotenente di complemento nell'arma di fanteria, (specialità bersaglieri).
(*R. D. 9-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 16-6-1939-XVII - registro 21, foglio 130*).

CERIONI Riccardo di Angelo, classe 1899, distretto Roma II. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 14 gennaio 1926-IV, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D. 29-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1939-XVII - registro 22, foglio 1*).

I seguenti sottotenenti sono sospesi precauzionalmente dal grado:

BERETTA Giuseppe di Raffaele, classe 1912, distretto Bologna. | SCIOLLA Ignazio di Anselmo, classe 1910, distretto Cagliari.
(*R. D. 29-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1939-XVII - registro 22, foglio 1*).

CARACCIOLO Luigi di Francesco, classe 1897, distretto Napoli. — La rimazione dal grado, di cui al R. decreto 16 gennaio 1921, è revocata.

All'ufficiale è però inflitta la sospensione disciplinare dal grado, dal 30 marzo 1926-IV, per la durata di mesi dodici.

Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata all'8 novembre 1918.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

I seguenti sottotenenti, cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

AJO' Mario di Giulio, classe 1905, distretto Roma I.
ALATRI Renzo di Lionello, id. 1913, id. Roma I.
ALATRI Marco di Lionello, classe 1907, distretto Roma I.
CONIGLIANI Mario di Federico, id. 1893, id. Apuania.

(*D. M.* 6-5-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 25-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 280).

VITUZZI Natale di Casaldo, nato il 12 marzo 1911, distretto Cosenza. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 22 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 316).

I seguenti sottotenenti, cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

MORELLO Renato di Michele, classe 1914, distretto Milano I.
COHEN Isacco di Bohor Roberto, id. 1915, id. Bologna.
CAMERINO Renzo di Maurizio Moisè, id. 1904, id. Venezia Mestre.
IESURUM Vittorio di Attilio, id. 1909, id. Venezia Mestre.
FORTI Mario di Carlo, id. 1907, id. Firenze.
ALBANI (già WEISS) Giorgio di Massimiliano, id. 1898, id. Trieste.
FRANCO Giancarlo di Renzo, id. 1915, id. Venezia Mestre.
LOMBROSO Cesare di Emilio, id. 1910, id. Venezia Mestre.
VITTA Marco David di Giuseppe, id. 1884, id. Venezia Mestre.
SONINO Ruggero di Vito, id. 1886, id. Venezia Mestre.
SAGUES HAIM Vittorio di Giacomo, id. 1911, id. Trieste.
FINZI Sergio di Aldo, id. 1916, id. Venezia Mestre.
TAUSZ Ernesto di Samuele, id. 1907, id. Pola.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80).

I seguenti sottotenenti, cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

WOLLEMBORG Leone di Leone, classe 1912, distretto Roma I.
VITALE Ezio di Pio, id. 1904, id. Milano I.
VIGEVANI Aldo di Guido, id. 1914, id. Milano I.
TESORO Renzo di Alfredo, id. 1913, id. Roma I.
TERRACINA Aldo di Giacomo, id. 1904, id. Roma I.
SONNINO Gastone di Eberardo, id. 1913, id. Milano I.
SFORNI Renzo di Cesare, id. 1909, id. Milano I.
OLIVETTI Aldo di Enrico, id. 1907, id. Milano I.
NORSA Franco di Aldo, id. 1914, id. Milano I.
LOWENTHAL Alberto di Ioseph, id. 1911, id. Milano I.
LASCHI Guido di Rodolfo, id. 1903, id. Milano I.
GANDUS Aldo di Prospero, id. 1907, id. Milano I.
GALLICO Ettore di Fausto, id. 1911, id. Milano I.
FOA' Giacobbe di Guido, id. 1909, id. Milano I.
DONATI Enrico di Federico, id. 1909, id. Milano I.
BASSI Gino di Giulio, id. 1904, id. Milano I.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 81).

SORGI Gennaro di Oreste, classe 1917, distretto Napoli. — Già richiamato pressa l'86 reggimento fanteria (Zavia), è trasferito al comando tappa XX corpo armata di stanza a Tripoli.

(*Del. M.* 28-6-1939-XVII).

Nei precedenti decreti relativi ai seguenti sottotenenti, sono autorizzate le rettifiche a fianco di ognuno indicate:

LAUTERI Carmelo di Corrado, distretto di residenza Catania.	*B. U.* 1934, disp. 39, pag. 2062, *leggasi*: LANTIERI, *anzichè*: LAUTERI. La rettifica pubblicata a pagina 6080 del *B. U.* 1938, disp. 63, è annullata.
SALVO COZZO di PIETRANGELI Francesco di Narciso, id. id. Palermo.	*B. U.* 1936, disp. 50, pag. 2643, *leggasi*: di PIETRAGANZILI, *anzichè*: di PIETRANGELI.
VENANZI HAMED Pietro di Archimede, id. id. Frosinone.	*B. U.* 1936, disp. 53, pag. 2869, *leggasi*: VENANZI Hamed di Archimede, *anzichè*: VENANZI HAMED Pietro di Archimede.
ZAMPA Edesio di Remigio, id. id. Genova.	*B. U.* 1936, disp. 82, pag. 4687, *leggasi*: ZAUPA, *anzichè*: ZAMPA.
MANNARONE Carlo di Costanzo, id. id. Roma I.	*B. U.* 1936, disp. 82, pag. 4687, *leggasi*: NANNARONE, *anzichè*: MANNARONE.
VRABITZ Bruno di Giuseppe, id. id. Trieste.	*B. U.* 1937, disp. 2, pag. 84, *leggasi*: VRABIZ, *anzichè*: VRABITZ.
GIOACCHINI Vilfiderio di Vilfiderio, id. id. Milano I.	*B. U.* 1937, disp. 25, pag. 1943, *leggasi*: GIOACCHINI, *anzichè*: GIOACCHINI.
PIAZZA Giovanni di Giuseppe, id. id. Milano I.	*B. U.* 1938, disp. 8, pag. 678, *leggasi*: di Maria Pippo, *anzichè*: di Giuseppe.
BARTIROMO Mario di Enrico, id. id. Napoli.	*B. U.* 1938, disp. 19, pag. 1633, *leggasi*: di Errico, *anzichè*: di Enrico.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 431).

PANICHI Lorenzo di Gino. — classe 1912, distretto Apuania. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2829, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: richiamato il 1 aprile, *anzichè*: 1 gennaio.

ASPIRANTI UFFICIALI.

CAPOZZI Oronzo di Raffaele, nato il 31 dicembre 1883, distretto di residenza Firenze, mutilato di guerra. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento nell'arma di fanteria ed inscritto nel ruolo speciale destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al distretto di Firenze, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 269).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

FRANCHI Filippo di Pietro, nato il 21 settembre 1886, distretto di residenza Torino.	90 fant.
NOCE Canio di Pasquale, id. 6 dicembre 1888, id. id. Potenza.	15 fant.
PIZZI Giovan Domenico di Antonio, id. 30 luglio 1911, id. id. Reggio Calabria.	20 fant.
BERTOLI Antonio di Giovanni, id. 12 giugno 1913, id. id. Milano I.	7 alp.
SARACCO Giovanni di Pietro, id. 5 marzo 1913, id. id. Genova.	2 alp.
NOBILE Nunzio di Vincenzo, id. 27 ottobre 1903, id. id. Ragusa.	75 fant.
FREISTEINER Carlo di Ferdinando, id. 24 settembre 1905, id. id. Trieste.	151 fant.
TRIONE Filiberto di Domenico, id. 20 ottobre 1903, id. id. Napoli.	31 fant.
SCAGLIONE Vincenzo di Antonino, id. 30 aprile 1908, id. id. Agrigento.	5 fant.
BONELLI Raffaele di Antonino, id. 17 ottobre 1903, id. id. Enna.	4 fant.

BROCCOLI Roberto di Francesco, nato il 16 aprile 1910, distretto di residenza Genova.	42 fant.
PESCINI Chino di Gioacchino, id. 25 febbraio 1917, id. id. Siena.	87 fant.
ALLORI Aldo di Umberto, id. 5 ottobre 1910, id. id. Pisa.	5 bers.
SASSI Giovanni di Medardo, id. 11 aprile 1911, id. id. Roma I.	81 fant
MEARINI Bruno di Alfredo, id. 8 aprile 1911, id. id. Firenze.	84 fant.
VARISCO Attilio di Felice, id. 21 dicembre 1909, id. id. Milano I.	8 fant.
ROMANO Giovanni di Giuseppe, id. 18 maggio 1895, id. id. Napoli.	40 fant.
SCARLATA Gaetano di Giuseppe, id. 11 luglio 1904, id. id. Agrigento.	5 fant.
FINAGUERRA DE SANCTIS Augusto di Giuseppe, id. 11 aprile 1903, id. id. Roma I.	81 fant.
CAPELLI Carlo di Torquato, id. 13 aprile 1907, id. id. Milano I.	1 ct.
TORCHIO Giuseppe di Attilio, id. 8 agosto 1906, id. id. Pavia.	1 alp.
D'ERRICO Francesco di Ettore, id. 24 novembre 1910, id. id. Barletta.	1 bers.
RUSSO Amedeo di Antonino, id. 1 gennaio 1901, id. id. Napoli.	31 fant.
AMODEO Enrico di Ignazio, id. 20 marzo 1910, Id. id. Roma I.	81 fant.
MERLOTTI Danilo di Alfredo, id. 11 agosto 1913, id. id. Siena.	87 fant.
MASSA Luciano di Remo, id. 30 settembre 1911, id. id. Vercelli.	63 fant.
GRAVANO Silvio di Domenico, id. 29 dicembre 1895, id. id. Savona.	41 fant.

(*R. D.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 269)

GUARNIERI Vincenzo di Vincenzo, nato l'8 gennaio 1911, distretto Cremona. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica dal 7 aprile 1939-XVII, con anzianità 1 dicembre 1935-XIII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 316).

I seguenti aspiranti ufficiali, cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 193-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DELLA SETA Angiolino di Umberto, classe 1916, distretto Roma I.	SEGRE Sergio di Uiderico, classe 1914, distretto Milano I.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 81).

Nei precedenti decreti relativi ai seguenti aspiranti ufficiali, sono autorizzate le rettifiche a fianco di ognuno indicate:

BRAYUCHA Ruggero di Ruggero, distretto di residenza Trieste.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1096, *leggasi*: BRAJUCHA, *anzichè*: BRAYUCHA.
SEGNAU Vincenzo di Vito, id. id. Pola.	*B. U.* 1936, disp. 39, pag. 1911, *leggasi*: SEGNAN, *anzichè*: SEGNAU.
PANZIN Giuseppe di Giuseppe, id. id. Trieste.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1117, *leggasi*: PAUZIN, *anzichè*: PANZIN.
ALJ BELFADEL Adriano di Arturo, id. id. Venezia.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1120, *leggasi*: ALY BELFADEL, *anzichè*: ALJ BELFADEL.
VENTURI Matteo di Sistino, id. id. Bologna.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1138, *leggasi*: VENTURA, *anzichè*: VENTURI.
MIANO Santi di Carmelo, id. id. Messina.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1141, *leggasi*: Santo, *anzichè*: Santi.

PANZERA Costantino di Domenico, distretto di residenza Reggio Calabria.
DALLA PIETRA Giovanni di Natale, id. id. Pola.
RADICHI Luigi di Giovanni, id. id. Pesaro.

PERCIVALLE iVttorio di Lorenzo, id. id. Genova.
PODIO Francesco di Vincenzo, id. id. Lecce.

TAMPIERI Baldassare di Silio, id. id. Ravenna.
SDRIGOTTI Giulio di Massimo, id. id. Gorizia.
BISCACCIANTI Saccoriano di Pietro, id. id. Pesaro.
CAVALER Carlo di Guglielmo, id. id. Trento.

VUCETICH Giacomo di Antonio, id. id. Pola.

PIGOZZO Viscardo di Gio Batta, id. id. Verona.
BAGGIO Mario di Gio Batta, id. id. Padova.

BAR Carlo Ernesto di Carlo, id. id. Bolzano.

SCHIESARO Ezio di Nestore, id. id. Udine.

CRAYA Enrico di Villeado, id. id. Ascoli Piceno.
DE STROBEL de HAUSTADT e SCHWANENFELD, Antonio di Arnaldo, id. id. Roma I.

PUGNALI Aldo di Villipaldo, id. id. Macerata.

DESKO Carlo di Giovanni, id. id. Trieste.

ZELGHER Alfredo di Giovanni, id. id. Trento.

DONATI Enzo di Francesco, id. id. Bergamo.

MORANDINI Giovanni di Odone, id. id. Trento.
GALASSINI Giuseppe di Giovanni Clemente, id. id. Modena.
BONTA' Danilo di Gabriello, id. id. Arezzo.

MURGIA Giuseppe di Battista, id. id. Cagliari.

VERDERAMI Adolfo di Filippo, id. id. Reggio Calabria.
GRIMALDI Grimaldo di Francesco, id. id. Bologna.

B. U. 1937, disp. 16, pag. 1177, *leggasi*: PANSERA, *anzichè*: PANZERA.
B. U. 1937, disp. 39, pag. 2989, *leggasi*: DELLAPIETRA, *anzichè*: DALLA PIETRA.
B. U. 1937, disp. 39, pag. 3018, *leggasi*: RADICCHI, *anzichè*: RADICHI.
B. U. 1937, disp. 39, pag. 3053, *anzichè*: PERCIVALE, *anzichè*: PERCIVALLE.
B. U. 1938, disp. 3, pag. 188, *leggasi*: PEDIO, *anzichè*: PODIO.
B. U. 1938, disp. 13, pag. 1059, *leggasi*: Baldassarre, *anzichè*: Baldassare.
B. U. 1938, disp. 13, pagina 1062, *leggasi*: SDRIGOTI, *anzichè*: SDRIGOTTI.
B. U. 1938, disp. 13, pag. 1064, *leggasi*: Soccoriano, *anzichè*: Saccoriano.
B. U. 1938, disp. 13, pag. 1073, *leggasi*: di Lodovico, *anzichè*: di Guglielmo.
B. U. 1938, disp. 13, pag. 1088, *leggasi*: VOCETTI, *anzichè*: VUCETICH.
B. U. 1938, disp. 13, pag. 1116, *leggasi*: di Giovanni Battista, *anzichè*: di Gio Batta.
B. U. 1938, disp. 13, pag. 1117, *leggasi*: di Giovanni Battista, *anzichè*: di Gio Batta.
B. U. 1938, disp. 38, pag. 3372, *leggasi*: BAER, *anzichè*: BAR.
B. U. 1938, disp. 38, pag. 3376, *leggasi*: di Orestore, *anzichè*: di Nestore.
B. U. 1938, disp. 38, pag. 3383, *leggasi*: CRAIA, *anzichè*: CRAYA.
B. U. 1938, disp. 38, pag. 3388, *leggasi*: de STROBEL de HAUSTADT e SCHWANENFELD, *anzichè*: DE STROBEL de HAUSTADT e SCHWANENFELD.
B. U. 1938, disp. 38, pag. 3417, *leggasi*: di Villibaldo, *anzichè*: di Villipaldo.
B. U. 1938, disp. 38, pagina 3421, *leggasi*: DESCO, *anzichè*: DESKO.
B. U. 1938, disp. 38, pagina 3437, *leggasi*: ZELGER, *anzichè*: ZELGHER.
B. U. 1938, disp. 38, pagina 3449, *leggasi*: Renzo, *anzichè*: Enzo.
B. U. 1938, disp. 38, pag. 3459, *leggasi*: di Oddone, *anzichè*: di Odone.
B. U. 1938, disp. 38, pag. 3472, *leggasi*: di Clemente, *anzichè*: di Giovanni Clemente.
B. U. 1938, disp. 38, pag. 3492, *leggasi*: di Gabbriello, *anzichè*: di Gabriello.
B. U. 1938, disp. 38, pag. 3538, *leggasi*: Giuseppino, *anzichè*: Giuseppe.
B. U. 1938, disp. 38, pagina 3539, *leggasi*: VERDERAME, *anzichè*: VERDERAMI.
B. U. 1939, disp. 5, pagina 348, *leggasi*: Grimoaldo, *anzichè*: Grimaldo.

(*R. D.* 6-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 431).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

ZUFFI Aldo di Felice, classe 1887, comando zona militare Bologna. — Richiamato alle armi dal 10 al 14 aprile 1939-XVII, quale facente parte della Commissione requisizione quadrupedi.

(*R. D.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

FRANCI Vincenzo di Mario, classe 1891, comando zona Novara. — Il decreto ministeriale 27 novembre 1935-XIII, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso che devesi leggere. — Richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII dal 23 agosto 1935-XIII, *anzichè*: *dal 15 settembre 1935-XIII.*

(*D. M. 24-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 397*).

I seguenti maggiori, già richiamati alle armi, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ognuno indicata:

BOLOGNA Amedeo di Ferdinando, classe 1893, comando zona militare Trieste.	Dal 15 marzo 1936-XIV.
VILLAFRANCA SOISSONS conte Eugenio di S. A. R. il principe di Savoia Carignano conte di Villafranca, id. 1885, id. id. Torino.	Dal 31 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 24-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 397*).

I seguenti maggiori sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ognuno indicata:

MONETI Gaetano di Giuseppe, classe 1890, comando zona Roma.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
VILLAFRANCA SOISSONS conte Eugenio di S. A. R. il principe Eugenio di Savoia Carignano conte di Villafranca, id. 1885, id. id. Torino.	Dal 19 gennaio 1939-XVII

(*D. M. 24-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 397*).

CAPITANI

I seguenti capitani, già richiamati alle armi, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ognuno indicata:

SALOTTOLO Rosario di Giuseppe, classe 1895, distretto Benevento.	Dal 31 marzo 1936-XIV.
DE MAS Gellio di Guglielmo, id. 1892, id. Belluno.	Dal 15 novembre 1936-XV.
MARANGOLO Diego di Giovanni, id. 1891, id. Messina.	Dal 20 giugno 1937-XV.
TRIPEPI Giuseppe di Domenico, id. 1890. id. Reggio CCalabria.	Dal 15 gennaio 1937-XV.

(*D. M. 24-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 397*).

I seguenti capitani sono richiamati alle armi ai sensi dei Regi decreti 12 febbraio 1935-XIII e 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ognuno indicata:

SCAGLIONE Salvatore di Gioacchino, classe 1892, distretto Messina.	Dal 27 settembre 1937-XV.
MAFFIOLI Carlo di Giuseppe, id. 1896, id. Pistoia.	Dal 22 aprile 1935 all'8 febbraio 1937-XV.
MAFFIOLI Carlo di Giuseppe, id. 1896, id. Pistoia.	Dal 13 ottobre 1937-XV.
MARANGOLO Diego di Giovanni, id. 1891, id. Messina.	Dal 27 settembre 1937-XV.
DE MAS Gellio di Guglielmo, id. 1892 id. Belluno.	Dall'11 gennaio 1937-XVI.
BACCOLINI Agostino di Antonio, id. 1889, id. Ferrara.	Dal 30 gennaio 1936-XIV.
BARTELLONE Alberto di Nullo (già tenente), id. 1892, id. Pisa sezione staccata Livorno.	Dal 10 ottobre 1935 al 21 marzo 1936-XVI.
BERTOGLIO Giovanni di Carlo, id. 1895, id. Vercelli.	Dal 7 dicembre 1935-XIV
MENGANI Raniero di Antonio, id. 1890, id. Roma II.	Dal 2 novembre 1938-XVII.

RIGHINI Raoul di Carlo, classe 1890, distretto Genova. — Dal 10 novembre 1936-XV.
RINALDI Daniele di Francesco, id. 1890, id. Bologna. — Dal 2 dicembre 1936-XV.
SALOTTOLO Rosario di Giuseppe, id. 1895, id. Benevento. — Dal 10 aprile 1936-XIV.
SANVITALE Francesco di Luigi, id. 1880, id. Milano II. — Dal 29 maggio 1938-XVI.
SEBASTIANI Carlo di Giuseppe, id. 1890, id. Padova. — Dal 9 marzo 1936 al 30 aprile 1936-XIV.
SEBASTIANI Carlo di Giuseppe, id. 1890, id. Padova. — Dal 4 gennaio 1937-XV.

(*R. D.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

TENENTI

SEGRE Giovanni Battista di Nicola, classe 1899, distretto Torino. — Le generalità sono rettificate in: FERRIO Giovanni Battista di Nicola.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

PICCONE Paolo di Giuseppe, classe 1896, distretto Roma II. — E' incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, dal 5 luglio 1938-XVI, ai sensi dell'art. 82, n. 6, lettera *c*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

I seguenti tenenti sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

PICCONE Mario di Antonio, classe 1913, distretto Savona. — Dal 20 luglio 1937-XV.
CAMUSSO Pietro di Francesco, id. 1912, id. Torino. — Dal 25 settembre 1935 al 17 ottobre 1936-XIV.
CAPONE Manfredi di Francesco, id. 1912, id. Campobasso. — Dal 19 marzo 1938-XVI.
AJENA Giovanni di Salvatore, id. 1895, id. Agrigento. — Dal 29 settembre 1938 al 2 ottobre 1938-XVI.
BIANCONE Alberto di Silvio, id. 1911, id. Littoria. — Dal 19 novembre 1937-XVI.
CIALINI Cesare di Anselmo, id. 1904, id. Perugia. — Dal 22 ottobre 1936-XIV.
COMANI Silvio di Carlo, id. 1903, id. Trieste. — Dal 10 novembre 1936-XV.
CONDEMI Giovanni di Luca, id. 1901, id. Reggio Calabria. — Dal 15 settembre 1935-XIII.
D'ORAZIO Santino di Domenico, id. 1906, id. Chieti. — Dal 1 novembre 1936-XV.
FABRIZI Enzo di Pietro, id. 1896, id. Sulmona. — Dal 1 novembre 1936-XV.
FERRARO Pietro di Liborio, id. 1910, id. Agrigento. — Dal 3 al 14 ottobre 1938-XVI.
LENZI Renato di Ercole, id. 1904, id. Roma I. — Dal 14 dicembre 1936-XXV.
SINI Amedeo di Filippo, id. 1895, id. Belluno. — Dal 1 novembre 1936-XV.
SPITALI Alfonso di Raimondo, id. 1904, id. Agrigento. — Dal 29 settembre 1938 al 5 ottobre 1938-XVI.
TELLINI Gaetano di Francesco, id. 1907, id. Palermo. — Dal 20 ottobre 1937-XV.
ZAVITERRI Giuseppe di Andrea, id. 1892, id Palermo. — Dal 22 novembre 1936 al 22 novembre 1937-XVI

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

GASPAROTTO Leopoldo di Luigi, classe 1902, distretto Milano I. — Dal 1 al 30 giugno 1938-XVI, è richiamato alle armi per frequentare il corso militare di cui alla circolare 298 del *Giornale militare* 1938.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

BIANCONE Alberto di Silvio, classe 1911, distretto Littoria. — Il decreto ministeriale 30 aprile 1937-XV, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso *che devesi leggere*: Trattenuto alle armi dall'8 settembre 1935-XIII, al 25 gennaio 1937-XV, *anzichè*: richiamato dal 15 settembre 1935-XIII.

(*R. D.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

SOTTOTENENTI.

CIAVATTA Lamberto di Nunzio, nato il 10 settembre 1908, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta ordinaria, tenente, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 12).

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, dal 1 novembre 1938-XVI, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*) della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè ammessi in qualità di allievi alla Regia accademia di artiglieria e genio:

CERASANI Giuseppe di Cipriano, classe 1916, distretto Sulmona.
COGNITO Neri di Norberto, id. 1919, id. Trieste.
GALETTO Aldo di Benvenuto, classe 1918, distretto Torino.
SOFI Giuseppino di Antonio, id. 1917, id. Torino.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

I seguenti sottotenenti, sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, dal 1 novembre 1938-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, perchè ammessi in qualità di allievi alla Regia Accademia di fanteria e cavalleria:

FEGAROTTA Francesco di Baldassarre, classe 1914, distretto Catania.
LIMONE Modesto di Vincenzo, classe 1914, distretto Caserta.

(*D. M.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

SAVALDI Bruno di Mosè Maurizio, classe 1909, distretto Trieste. — E' incorso nella perdita del grado dal 30 agosto 1938-XVI, ai sensi dell'art. 82, n. 4 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti alle armi dalla data a fianco di ognuno indicata ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

TOMASSETTI Luigi di Antonio, classe 1915, distretto Ascoli Piceno. — Dal 25 ottobre 1936 al 5 agosto 1937-XV.
SCIASCIA Mario di Adolfo, id. 1916, id. Roma I. — Dal 15 febbraio 1939-XVII.
MINEO LANZA Celestino di Salvatore, id. 1913, id. Roma I. — Dal 15 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

DALLARI Gioacchino di Primo, classe 1907, distretto Roma II. — Il decreto ministeriale 24 luglio 1937-XV, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso *che devesi leggere*: richiamato alle armi, *a domanda*.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

GENNARI Luciano di Giuseppe, classe 1907, deposito coloniale Gimma. — Il decreto ministeriale 24 luglio 1937-XV, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso *che devesi leggere*: trattenuto alle armi dal 12 giugno 1936-XIV, *anzichè*: richiamato dal 12 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

COTA Giuseppe di Carlo, classe 1913, distretto Barletta. — Il decreto ministeriale 24 luglio 1937-XV, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso *che devesi leggere*: trattenuto alle armi, *anzichè*: richiamato alle armi.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

BOCCARA Vittorio di Armando, classe 1914, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 141).

TOCCHI Equilio di Augusto, classe 1908, distretto Roma I. — Il decreto ministeriale 21 gennaio 1937-XV, relativo al trattenimento alle armi, dal 1 gennaio 1936-XIV, al 10 settembre 1936-XIV, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

I seguenti sottotenenti sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

SPADARO Bladimiro di Nicola, classe 1914, distretto Taranto.	Dal 25 luglio 1937-XV.
POMPEGNANI Domenico di Alessandro, id. 1911, id. Avellino.	Dal 25 settembre 1937-XV.
MORETTI Marcello di Giuseppe, id. 1905, id. Roma I.	Dal 13 ottobre 1937-XV.
DIVONA Angelo di Eugenio, id. 1913, id. Sulmona.	Dal 20 luglio 1937-XV.
DAMARINI Nicola di Luigi, id. 1914, id. Taranto.	Dal 9 giugno 1937-XV.
CANDELLERO Mario di Carlo, id. 1912, id. Torino.	Dal 25 settembre 1937-XV.
BETTONI Adelio di Guglielmo, id. 1912, id. Genova.	Dal 25 settembre 1935 al 31 agosto 1936-XV.
CERNUSCO Giovanni di Giuseppe, id. 1908, id. Roma I.	Dall'11 novembre 1936-XV.
MEI Alfredo di Amedeo, id. 1914, id. Roma I.	Dal 27 settembre 1937 al 18 novembre 1938-XVII
SILVESTRINI Elio di Ottorino, id. Roma I.	Dall'11 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 397).

Il decreto ministeriale 20 giugno 1938-XVI, pubblicato a pagina 6224 del *Bollettino ufficiale* 1938, dalla riga 17 alla riga 32, è rettificato nel senso *che devesi leggere* come segue:

Il decreto ministeriale 10 luglio 1937-XV è modificato nei riguardi dei seguenti sottotenenti nel senso a fianco di ognuno indicato:

ARCURI Francesco di Vincenzo, classe 1912, distretto Palermo.	ARCURI Francesco di Edoardo, classe 1911, distretto Reggio Calabria.
SANNA Francesco di Giuseppe, id. 1905, id. Cagliari.	SANNA Francesco di Giovanni, id. 1906, id. Napoli.
MUSSO Giovanni di Emilio, id. 1909, id. Torino.	MUSSO Giovanni di Michele, id. 1907, id. Roma I.

I seguenti sottotenenti di complemento di artiglieria sono richiamati alle armi per effetto del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e messi a disposizione del ministero dell'aeronautica dalla data a fianco di ognuno indicata:

URBINATI Baldo di Dario, classe 1907, distretto Trento.	Richiamato dal 25 agosto 1936-XIV e messo a disposizione dal 1 luglio 1937-XV.
COMAR Giovanni di Carlo, id. 1910, id. Massa.	Richiamato e messo a disposizione dal 1 giugno 1937-XV.
MERLINI Pietro di Angelo, id. 1911, id. Nuoro.	Id. id. id. dal 7 giugno 1937-XV.

CECCHERINI Mario di Giuseppe, classe 1917, 7 regg. a. a. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 1877, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: 7 a. ca., *anzichè*: 7 df.

CARDUCCI Agostino di Vittorio, classe 1911, 8 a. G. F. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 1872 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: 8 G. F., *anzichè*: distretto Taranto.

MALASPINA Ignazio di Gaetano, classe 1913, distretto Caserta. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 1447, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: Sottotenente, *anzichè*: tenente.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, rispettivamente dal 1 al 2 novembre 1938-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè ammessi in qualità di allievi alla Regia accademia di fanteria e cavalleria:

TORTORA Augusto di Arturo, classe 1918, distretto Roma I.	LA NOCE Francescod i Pietro, classe 1916 distretto Palermo.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

de LATOULIERE Tullio di Mario, classe 1919, distretto Napoli. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, dal 1 novembre 1938-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*) della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè ammesso in qualità di allievo alla Regia accademia di artiglieria e genio.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

VACCARINO Ernesto di Eugenio, classe 1880, comando zona Torino. — Dal 24 aprile 1938-XVI, è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 15 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 432).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 5 *dicembre* 1926:X:

MORANDI Vittorio di Luigi, classe 1880, comando zona Genova. | Dal 28 giugno 1938-XVI.

Anzianità 12 *febbraio* 1928VI:

CAPUZZO-DOLCETTA Giulio di Antonio, classe 1880, comando difesa Cagliari. | Dal 6 agosto 1938-XVI.

Anzianità 4 *aprile* 1929-VII:

BIANCHI Vittore di Ambrogio, classe 1875, comando zona Milano. | Dal 14 aprile 1933-XI.

Anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

FUSCONI Mario di Pietro, classe 1880, comando zona Torino. | Dal 20 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 432).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco diognuno indicata:

Anzianità 12 *aprile* 1917:

VIGONI Francesco di Baldassarre, classe 1882, distretto Como. | Dal 17 novembre 1938-XVII

Anzianità 28 *luglio* 1918:

CARACCIOLO Vasco di Antonio, classe 1882, distretto Ancona | Dall'8 novembre 1938-XVII.

Anzianità 19 *febbraio* 1928-VI:

PETTINATI Luigi di Giovanni, classe 1882, distretto Brescia. | Dal 25 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 432).

CAPITANI

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

CHIANTONI Armando di Amedeo, classe 1891, distretto Piavenza. — Dal 26 giugno 1937-XV.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

CHERUBINO Salvatore di Alessandro, classe 1885, distretto Pisa. — Dal 28 novembre 1938-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

CARBONE Camillo di Antonio, classe 1899, distretto Genova. — Dal 23 gennaio 1939-XVII.

CHINAGLIA Dino di Ippolito, id. 1898, id. Belluno. — Dal 21 novembre 1938-XVII.

FRAZZANI Carlo di Giuseppe, id. 1893, id. Piacenza. — Dal 14 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 314).

DA PONTE Domenico di Matteo, classe 1886, distretto Treviso. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 31 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 432).

TALANTI Giovanni di Antonio, classe 1890, distretto Firenze. — Dal 24 gennaio 1938-XVI, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 1 marzo 1935-XIII.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 314).

TENENTI

ALQUATI Arnaldo di Cipriano, nato il 14 giugno 1888, distretto Pinerolo, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli, con anzianità 1 marzo 1935-XIII. Segue *Boltagisio* Andrea.

GORINI nobile dei conti e nobile mario di Vittorio, classe 1907, distretto Genova. — Le generalità sono rettificate in: GORINI conte e nobile Mario di Vittorio.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

ESPOSITO Ettore di Luigi, classe 1886, distretto Napoli. — Le generalità sono rettificate in: GUIDA Ettore di Luigi.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, ed inscritti d'Ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

TERRIBILE Gennaro di Raffaele classe 1899, distretto Roma II. — In congedo assoluto e iscritto nel ruolo speciale dal 18 maggio 1938-XVI.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

CARAVITA Libero di Pietro, classe 1906, distretto Bologna. — In congedo assoluto e iscritto neu ruolo speciale dal 14 febbraio 1938-XVI.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

TESSORE Lino di Cesare, classe 1911, distretto Torino. | In congedo assoluto e iscritto nel ruolo speciale dal 1 settembre 1937-XV.
GIANANGELI Giulio di Vincenzo, id. 1911, id. Ancona. | Id. id. id. id. dal 17 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 314).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

CICCOLINI Pietro di Ciro, classe 1908, distretto Roma I. | Dal 22 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

SUMMA Giuseppe di Angelo, classe 1910, distretto Potenza. | Dal 17 gennaio 1938-XXVI.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 314).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 27 luglio 1916:

CIANELLI Giuseppe di Agostino, classe 1883, distretto Milano II. | Dal 28 luglio 1938-XVI.

Anzianità 29 ottobre 1916:

FERMI Antonino di Pietro, classe 1883, distretto Milano II. | Dal 29 settembre 1938.XVI.
AINIS Francesco Saverio di Felice, id. 1883, id. Napoli. | Dal 31 luglio 1938-XVI.

Anzianità 30 novembre 1916:

SERVADIO Mario di Vittorio, classe 1883, distretto Firenze. | Dal 5 novembre 1938-XVII.
MASTALLI Modesto di Silvio, id. 1883, id. Bari. | Dal 4 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 22 febbraio 1917:

PERSICO Alberto di Angelo, classe 1884, distretto Firenze. | Dal 14 maggio 1939-XVII.

Anzianità 25 marzo 1917:

DE LORENZO Pasquale di Antonio, classe 1883, distretto Firenze. | Dal 28 marzo 1938-XVI.

Anzianità 29 aprile 1917:

TORELLA Emilio di Giuseppe, classe 1883, distretto Caserta. | Dal 12 novembre 1938-XVII.

Anzianità 31 *maggio* 1917:

PASOTTI Giulio di Cesare, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 10 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 28 *giugno* 1917:

GORLI Vittorio di Giuseppe, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 23 luglio 1938-XXVI.

Anzianità 29 *luglio* 1917:

BONINSEGNA Alfredo di Angelo, classe 1883, distretto Miano II.	Dal 20 novembre 1938-XVII.

Anzianità 26 *agosto* 1917:

FRANCHINI Tito di Adolfo, classe 1883, distretto Roma II.	Dal 20 dicembre 1938-XVII.
DOMINICI Filippo di Carlo, id. 1883, id. Spoleto.	Dal 24 novembre 1938-XVII

Anzianità 4 *ottobre* 1917:

BECUCCI Augusto di Emilio, classe 1883, distretto Firenze.	Dal 29 gennaio 1938-XVI.

Anzianità 15 *gennaio* 1918:

PIERALLI Fausto di Livio, classe 1884, distretto Firenze.	Dal 15 giugno 1939-XVII.

Anzianità 31 *gennaio* 1918:

FARINI Gino di Giovanni, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 3 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 20 *febbraio* 1918:

SABELLI Giuseppe di Francescopaolo, classe 1883, distretto Teramo.	Dal 10 maggio 1938-XVI.

Anzianità 10 *giugno* 1918:

RAU Angelo di Antonio, classe 1883, distretto Reggio Calabria.	Dal 2 agosto 1938-XVI.
CERIALI EOLO Riccardo di Giovanni, id. 1883, id. Milano II.	Dal 16 luglio 1938-XVI.
GHIANNI Pietro di Angelantonio, id. 1883, id. Chieti.	Dal 4 luglio 1938-XVI.
DE GOTZEN Vittorio di Pietro, id. 1883, id. Milano II.	Dal 25 novembre 1938-XVII.

Anzianità 30 *giugno* 1918:

MONTI Guglielmo di Giacomo, classe 1883, distretto Firenze.	Dal 26 gennaio 1938-XVI.
TOA' Sansone Michele di Giacomo, id. 1883, id. Torino.	Dal 21 luglio 1938-XVI.
CARENZA Giuseppe di Filippo, id. 1883, id. Barletta.	Dal 26 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 29 settembre 1918:

VALENTINOTTI Valentino di Luigi, classe 1883, distretto Forlì.	Dal 28 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 27 febbraio 1919:

VISETTI Giuseppe di Gaetano, classe 1883, distretto Torino.	Dal 4 luglio 1938-XVI.
MONDINO Mario di Celestino, id. 1883, id. Torino.	Dal 21 luglio 1938-XVI.

Anzianità 30 marzo 1919:

GILLI Alessandro di Edoardo, classe 1883, distretto Torino.	Dal 16 luglio 1938-XVI.

Anzianità 27 aprile 1919:

TREVES Ettore di Emilio, classe 1883, distretto Torino.	Dal 23 agosto 1938-XVI.

Anzianità 5 dicembre 1926-V:

SIMONI Alcide di Giuseppe classe 1883, distretto Roma II.	Dal 30 luglio 1938-XVI.
STOPPOLONI Mario di Augusto, id. 1883, id. Milano II.	Dal 5 agosto 1938-XVI.
DE FRANCISCIS Giuseppe di Pasquale, id. 1883, id. Roma II.	Dal 20 novembre 1938-XVII.

Anzianità 9 giugno 1927-X:

CERQUIGLINI Ottorino di Angelo, classe 1883, distretto Roma II.	Dal 25 settembre 1938-XVI.

Anzianità 12 febbraio 1928-VI:

FIANI Carlo di Augusto, classe 1881, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	Dal 18 aprile 1936-XIV.

Anzianità 25 aprile 1929-VII:

BIANCHI Carlo di Alberto, classe 1883, distretto Parma.	Dal 4 novembre 1938-XVII.
BRIGANTI Antonio di Carlo, id. 1883, id. Perugia.	Dal 27 settembre 1938-XVI.

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

CELLA Mario di Ambrogio, classe 1883, distretto Genova.	Dal 30 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

SORRENTINO Gabriele di Francesco, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 6 ottobre 1938-XVI.
CASSSINELLI Lorenzo di Emanuele, id. 1883, id. Savona.	Dal 24 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 432).

GENZINI Giuseppe di Ettore, classe 1898, distretto Cremona. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 27 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 432).

SOTTOTENENTI.

RAJA Ugo di Giuseppe, classe 1915, distretto Palermo. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 36, lettera *a*), 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

SPINARDI Giuseppe di Giovanni, classe 1918, distretto Mondovì. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercio, dal 1 novembre 1938-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026, perchè ammesso in qualità di allievo alla Regia accademia di fanteria e cavalleria.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

I seguenti sottotenenti, sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, dal 1 novembre 1938-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè ammessi in qualità di allievi alla Regia accademia di artiglieria e genio:

PIEMONTI Giovanni di Carlo, classe 1917, distretto Gorizia.
CANOBBIO Lorenzo di Giuseppe, classe 1918, distretto Torino.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

CARRIOLI Gino di Luigi, classe 1913, distretto Pesaro. — Dal 27 ottobre 1938-XVI.
FUMELLI Giovanni di Antonio, id. 1908, id. Milano I. — Dal 29 ottobre 1938-XVII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 432).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 18 *aprile* 1915:

GIBELLINI Innocente di Carlo, classe 1883, distretto Milano II. — Dal 1 novembre 1938-XVII.

Anzianità 20 *giugno* 1915:

PELAGGI Francesco di Salvatore, classe 1883, distretto Reggio Calabria. — Dal 19 gennaio 1938-XVI.

Anzianità 11 *maggio* 1916:

FERRI Augusto di Cesare, classe 1883, distretto Napoli. — Dal 27 novembre 1938-XVII.

Anzianità 14 *settembre* 1916:

MARIANI Francesco di Carlo, classe 1883, distretto Roma II. — Dal 10 luglio 1938-XVI.

Anzianità 20 *maggio* 1917:

CAGGIANO Donato di Domenico, classe 1883, distretto Bari. — Dal 2 aprile 1938-XVI.
SMAGHI Roggero di Enrico, id. 1883, id. Siena. — Dal 30 settembre 1938-XVI.

Anzianità 10 *marzo* 1918:

VOGHERA Mario di Salvatore, classe 1883, distretto Milano II. | Dal 25 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 25 *maggio* 1936-XIV:

DEL BUFALO Edmondo di Antonio, classe 1883, distretto Roma II. | Dall'11 settembre 1938-XVI.

TOURNON Adriano di Ottone, id. 1883, id. Roma II. | Dal 20 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 8 *giugno* 1936-XIV:

TRAPANI Lombardo Antonio di Giuseppe, classe 1876, distretto Reggio Calabria. | Dall'8 giugno 1936-XIV.

Anzianità 29 *maggio* 1937-XV:

CORDOVA Antonino di Francesco Paolo, classe 1883, distretto Roma II. | Dal 22 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 314).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 19 *marzo* 1915:

FIORIO Serafino di Antonio, classe 1891, distretto Torino. | Dal 22 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 *agosto* 1936-XIV:

GHERSI Stefano di Lorenzo, classe 1913, distretto Savona. | Dal 13 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 314).

TANSINI Carlo di Enrico, classe 1894, distretto Milano II. — Già in congedo assoluto col grado di sergente, per inidoneità fisica, è dal 18 febbraio 1937-XV, data della sua nomina a sottotenente, inscritto d'ufficio nel ruolo speciale con anzianità 18 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 314).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, ed inscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 15 *luglio* 1933-XI:

ARISTARCO Ennio di Roberto, classe 1911, distretto Mantova. | Dal 27 luglio 1937-XV.

Anzianità 14 *giugno* 1934-XII:

MESSINA Giacchino di Giovanni, classe 1902, distretto Trapani. | Dal 5 luglio 1938-XVI.

ALTADONNA Francesco di Antonino, id. 1911, id. Messina. | Dall'8 settembre 1938-XVI.

MURONE Domenico di Cosmo Michelangelo, id. 1906, id. Roma I. | Dal 9 giugno 1937-XV.

ROMANO Filippo di Salvatore, id. 1913, id. Torino. | Dal 13 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 314).

ASPIRANTI UFFICIALI.

ZAVATTI Franco di Viscardo, classe 1918, distretto Udine. — E' cancellato dai ruoli degli uffi ciali del Regio esercito, dal 1 novembre 1938-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè ammesso in qualità di allievo alla Regia accademia di artiglieria e genio.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

I seguenti aspiranti ufficiali, sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata :

RAMPOLDI Francesco di Giovanni, classe 1915, distretto Como. — Dal 18 novembre 1938-XVII.
TESTI Oreste di Lorenzino, id. 1916, id. Arezzo. — Dal 7 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 432).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI

LA FORGIA Nicola di Nicolantonio, classe 1883, distretto Taranto. — Nel provvedimento, pubblicato a pagina 2327 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: distretto Taranto, *anzichè*: Lecce.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti dal 31 fanteria carrista, in data 20 aprile 1939-XVII, sono trasferiti al 4 fanteria carrista:

DE FILIPPIS Giacomo di Alfonso, classe 1910, distretto Foggia. — DE LUCA Giovanni di Guglielmo, classe 1915, distretto Firenze.
(*Det. M.* 5-5-1939-XVII).

GIANNETTINI Giuseppe di Alfredo, classe 1904, distretto Nola. — Dal 94 f. è trasferito al comando delle forz edel territorio militare del Sud. (*Det. M.* 14-6-1939-XVII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

RIGO Giovanni di Ferdinando, classe 1889, distretto Vicenza. — E' rimosso dal grado ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI.

CATO Alessandro di Nicola, classe 1916, distretto Roma I. — Dalla direzione commissariato di Napoli, è trasferito alla direzione commissariato di Trieste.
(*Det. M.* 15-5-1939-XVII).

DEL RIO Antonio di Giuseppe, classe 1912, distretto Aversa. — Dalla direzione commissariato di Trieste, è trasferito alla direzione commissariato di Napoli.
(*Det. M.* 15-5-1939-XVII)

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI.

PAGANI Franco di Francesco, classe 1916, distretto Treviglio. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 1 novembre 1938-XVII, ai sensi dell'articolo 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè ammesso in qualità di allievo alla Regio accademia di fanteria e cavalleria.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

RODECCHI Mario di Natale, classe 1913, distretto Brescia. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 1252 del *Bollettino ufficiale* 1937, *leggasi*: ROBECCHI *e non* RODECCHI.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI

VICI Giuseppe di Alessandro, classe 1890, distretto Ancona. — E' incorso la perdita del grado, dal 23 gennaio 1937-XV, ai sensi dell'art. 82, n. 6, lettera *c*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

SOTTOTENENTI.

CHIMENTI Renato di Fortunato, classe 1916, 1 reggimento a. alpina. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 1892 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 1 reggimento a. alpina, *anzichè*: distretto Torino.

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

SETTI Arturo di Francesco, classe 1887, distretto Tortona — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 36, lettera *a*) 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

COLONNELLI.

GASPARINI Giuseppe di Luigi. — E' iscritto nel ruolo della riserva del corpo ufficiali in congedo della giustizia militare — categoria magistrati — dal 18 maggio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 10, lett. *b*) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

(*D. M.* 16-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *guerra reg.* 21, *fog.* 173).

NAGNI Paolo di Giuseppe. — E' richiamato in temporaneo servizio, a decorrere dall'8 aprile 1939-XVII, perchè destinato, con le funzioni di Regio avvocato militare, presso il tribunale militare del C. A. Albania.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *guerra reg.* 21, *fog.* 135).

RUOLO RISERVA - CATEGORIA MAGISTRATI.

COLONNELLI.

GASPARINI Giuseppe di Luigi. — E' richiamato, *a domanda*, in temporaneo servizio dal 18 maggio 1939-XVII e destinato presso il tribunale militare di Bologna con le funzioni di giudice relatore.
(*D. M.* 16-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 173).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

GIANNITRAPANI Carlo. — Dal 12 maggio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto per infermità proveniente da causa di servizio di guerra ed è iscritto d'ufficio, ed a vita, nel ruolo speciale degli ufficiali mutilati ed invalidi di guerra, in applicazione dell'art. 142 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*D. M.* 4-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 251).

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

ROSTAGNO Carlo. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C.A. Alessandria a quello di Torino. (*Det. M.* 1-7-1939-XVII).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

MONDOLFI Raffaello di Davide, classe 1863, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 19391XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80,

TENENTI COLONNELLI.

MAGRINI Ugo di Pietro, nato il 2 settembre 1874, zona militare Pisa. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 19 aprile 1939.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 316).

FORTI Ugo di Carlo, classe 1878, zona militare Napoli. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai snsi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 81).

ANCONA Gustavo di Giacomo, classe 1877, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80,

BALENA Alfredo di Nazzareno, nato il 22 aprile 1888, zona militare Pescara. — E' collocato in congedo assoluto dal 26 maggio 1930-VIII e, dalla stessa data, iscritto nel ruolo speciale con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XV - *registro* 20, *foglio* 422).

MAGGIORI.

MORTARA Vittorio di Eugenio, classe 1879, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80,

PRIMI CAPITANI.

SCLAFANI Paolo Saverio di Andrea, classe 1894, distretto Roma II. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 20 maggio 1937-XV cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. Esercito.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-611939-XVII - *registro* 22, *foglio* 81

LEONI Umberto di Alessandro, classe 1876, distretto militare Venezia M. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M. 21-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1939-XVII - registro 21, foglio 80,*

CAPITANI.

FORMIGGINI Vittorio di Angelo, classe 1892, distretto militare Modena. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M. 21-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1939-XVII registro 21, foglio 80,*

TENENTI.

VIVANTE Giacomo di Cesare, classe 1877, distretto militare Venezia M. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M. 21-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1939-XVII - registro 21, foglio 80,*

SOTTOTENENTI

CALABI Guido di Emilio, classe 1904, distretto Roma I. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M. 6-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1939-XVII - registro 19, foglio 280*).

LEVI MORTERA Giacomo di Giuseppe, classe 1879, distretto Livorno. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.
(*D. M. 21-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1939-XVII - registro 21, foglio 81*).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

LIBERATI Enrico. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 26 agosto 1938-XVI. E' assunto in forza dal comando C. A. Roma.
(*R. D. 12-4-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 16-6-1939-XVII - registro 21, foglio 118*).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

BEVACQUA Alfredo di Francesco, classe 1877, zona Roma. — Il decreto ministeriale 30 giugno 1938-XVI, relativo al ricollocamento in congedo, è annullato e considerato come non avvenuto.
(*D. M. 10-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 268*).

BEVACQUA Alfredo di Francesco, classe 1877, zona Roma. — Già richiamato in temporaneo servizioè ricollocato in congedo dal 30 settembre 1938-XVI.
(*D. M. 10-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 268*).

CHIRONI Pietro di Giovanni, classe 1878, zona militare Roma (ora defunto). — Il decreto ministeriale 30 giugno 1938-XVI, relativo al ricollocamento in congedo, è annullato e considerato come non avvenuto.
(*D. M. 10-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 268*).

CHIRONI Pietro di Giovanni, classe 1878, zona militare Roma (ora defunto). — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo dal 30 settembre 1938-XVI.
(*D. M. 10-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 268*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

PECORARO Arturo, ufficio locale di commissariato militare Genova. | Direzione commissariato militare Genova.

(*Det. M.* 2-7-1939-XVII).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

VERRATTI MAZZINI Silvio di Mario, classe 1905, distretto Milano I. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. decreto 30 marzo 1933-XI, è revocata.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

LEVI Paolo di Emiliano, classe 1890, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80,

MAGGIORI.

I seguenti maggiori cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

IONA Roberto di Amedeo, classe 1895, zona militare Milano. | VIGEVANI Vittorio di Settimo, classe 1893, zona militare Milano.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80,

CAPITANI

ALVANO Domenico Pietro di Giuseppe, classe 1896, distretto Chieti. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 1).

SARAVAL Umberto di Benedetto, classe 1893, distretto Trieste. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 80).

GIBELLI Guido di Natale, nato il 22 giugno 1893, distretto Genova. — E' reiscritto d'ufficio nel ruolo del complemento dal 17 febbraio 1939-XVII, con anzianità 1 gennaio 1931.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XV - *registro* 20, *foglio* 422).

TENENTI

BOSCHI Renato di Vincenzo, nato il 7 novembre 1896, distretto Napoli. — E' reiscritto, d'ufficio, nel ruolo del complemento dal 1 marzo 1931-IX, con anzianità 26 febbraio 1917,
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XV - *registro* 20, *foglio* 422).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI

GALLO Manlio di Tommaso, nato il 19 luglio 1893, distretto Torino. — E' iscritto nel ruolo della riserva, per riacquistata idoneità fisica, dal 23 marzo 1939-XVII, con anzianità 22 dicembre 1936.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 316).

SOTTOTENENTI.

MEREU Ettore, a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, distretto Oristano. — In data 18 maggio 1938-XVI è iscritto nel ruolo degli ufficiali della riserva, ai sensi dell'art. 77 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, col proprio grado e con anzianità 1 ottobre 1930.VIII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 155).

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI.

BOCCARA Vittorio di armando, classe 1914, distretto Firenze. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 36 lettera *a*), 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 117).

ARMA DEL GENIO

TENENTI

AVIGDOR Emilio di Abramo, classe 1892, distretto Torino. — Già in congedo assoluto per inidoneità fisica, è dal 1 gennaio 1927-V, inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 29 ottobre 1916.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 314).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

OCCAGNA Pasquale fu Domenico, classe 1899, distretto Littoria. — E' rimosso dal grado dal 28 marzo 1939-XVII ai sensi dell'art. 31 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali.
(*D. M.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 30-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 100).

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

ALIMENA Mario. — In tutti i decreti concernenti la carriera del controindicato sottufficiale, il cognome è rettificato in: ALIMENI Mario.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 152).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

RODINO Giovanni di Vittorio, classe 1899, distretto Savona. — E' rimosso dal grado dal 14 febbraio 1939-XVII ai sensi dell'art. 31 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 156).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MARESCIALLI MAGGIORI.

CASTIGLIA Antonio di Giovanni, classe 1896, distretto Palermo. — Già incorso nella perdita del grado sotto la data del 5 luglio 1933-XI, è reintegrato nel grado stesso dal 5 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1116.

(*R. D.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 47).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Onorificenze concesse ad iniziativa del Ministro per gli Affari Esteri.

Regi decreti 20 febbraio 1939-XVII.

In considerazione di particolari benemerenze

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

UFFICIALE.

SCAROINA Michele, Colonnello di S.M.

CAVALIERE.

FIORAVANTI Evaristo, colonnello fanteria s.p.e.
ROVEDA Mario, id. id. id.
FALCONI Enzo, id. artiglieria, id.
FARINA Amilcare, tenente colonnello fanteria id.
FIORINI Cleto, id. id. artiglieria id.
MONTANARI Montanino, id. id. id. id.
QUINZIO Antonio, id. id. id. id.
SABATINI Angelo, id. id. medico id.
CORSANI Aurelio, maggiore fanteria s.p.e.
DALL'OLIO Arrigo, id. id. id.
RAMONDINI Alfredo, id. id. id.
RIZZI Guido, id. id. id.
SPILIMBERGO (di) Walframo, Enrico, nobile conte Palatino, signore di Spilimbergo, Zuccola e terre annesse, id. cavalleria id.
MANISCO Giovanni, id. genio id.
MORELLI prof. Mario, id. medico id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

UFFICIALE.

RECUPERO Edoardo, maggiore genio s.p.e.
TAPPI Primo, id. medico id.
CARACCIOLO Sesto, primo capitano fanteria id.
CASCIO Francesco, id. id. id. id.
CICCAGLIONE Alfredo, id. id. artiglieria id.
PARANINFO Angelo, id. id. medico id.
FONGOLI Vittorio, primo capitano commissariato s.p.e.
MINNECI ALBAMONTE dei signori di Savuco e di Rodichello, nob. dei baroni Michele Lorenzo, id. id. automobilista id.
RE Vittorio, capitano fanteria id.
PAPADIA Filomeno, id. commissario id.

CAVALIERE.

SPINOLA Bonifacio, maggiore cavalleria complemento.
KNAPP Giovanni, id. medico id.
CAROPPOLI Leonardo, primo capitano commissario id.
de ALFARO Alberto, capitano fanteria s.p.e.
PARENTE Francesco, id. id. id.
ONNIS Gustavo, id. artiglieria id.
CORSO Giuseppe, id. amministrazione id.
CAPELLARO Carlo, id. fanteria complemento.
GRECO Armando, id. id. id.
PICHI SERMOLLI Alessandro, id. id. id.
PUOTI Francesco, id. id. id.
CALCINARDI Francesco, id. artiglieria id.
CENTONI Luigi, capitano artiglieria complemento.
FERRARA Raffaele, id. id. id.
MARTRA Giulio, id. id. id.
TINELLI Giuseppe, id. medico id.
SALERNI Benedetto, tenente CC. RR. s.p.e.
PUNZO Federico, id. fanteria id.
PALLA Mario, id. artiglieria id.
LOJODICE Cataldo, id. medico id.
SEDIARI Demo, id. id. id.
CLEMENTE Arnaldo, id. amministrazione id.
GERUNZI Orazio, id. fanteria complemento.
SOLDINI Pierino Angelo, id. id. id.
MAZZOTTA Vincenzo, id. id. id.
BARMINA Domenico, id. artiglieria id.
SCALERA Michele, sottotenente id. id.

DECEDUTI

DELLA CELLA Giovanni di Enea, classe 1857, maggiore f. riserva, zona militare Genova. — a Genova, il 23 novembre 1916.

CROCETTA Ardelio di Alberigo, classe 1894, tenente f. in congedo assoluto, distretto Napoli. — a Napoli, il 5 aprile 1932-X.

DALLE PEZZE Roberto di Giovanni, classe 1900, tenente f. complemento, distretto Venezia. — a Parigi, il 13 novembre 1932-XI.

PIORDALISI Federico di Filippo, classe 1868, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Roma, il 5 ottobre 1933-XI.

GALANTI Fausto di Antonio, classe 1859, capitano medico in congedo assoluto, ditretto Roma II. — a Montelibretti, il 26 febbraio 1934-XII.

PAINO Annibale di Onofrio, classe 1883, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Messina. — a Messina, il 28 maggio 1934-XII.

COCCI Antonio di Lorenzo, classe 1857, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Genova, il 20 ottobre 1934-XII.

NOLI Nazzareno di Carlo, classe 1875, sottotenente veterinario in congedo assoluto, distretto Siena. — a S. Casciano dei Bagni, il 26 maggio 1935-XIII.

MANUEL Gismondi Michele di Luigi, classe 1861, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a San Remo, l'8 giugno 1935-XIII.

AMADEI Amedeo di Roberto, classe 1866, sottotenente maestro direttore di banda in congedo assoluto, distretto Torino. — a Torino, il 16 giugno 1935-XIII.

ALIBERTI Angelo di Giuseppe, classe 1867, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Genova — a Genova, il 10 luglio 1935-XIII.

MALLIANI Emanuele di Pietro, classe 1863, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Milano. — a Como, il 27 settembre 1935-XIII.

CORDERO Giovanni di Gabriele, classe 1887, capitano f. complemento, distretto Torino. — a Torino, il 20 dicembre 1935-XIII.

HANNAN Carlo di Elia, classe 1879, primo capitano riserva, distretto Torino. — a Torino, il 28 aprile 1936-XI.

CALIFANO Paolo di Pasquale, classe 1885, tenente f. complemento, distretto Caserta. — a Santa Maria Capua Vetere, il 10 maggio 1936-XIV.

ANGELOZZI Raffaele di Francesco, classe 1854, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Genova, il 2 dicembre 1936-XV.

GASTALDI Cleto di Celestino, classe 1865, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Roma, il 17 gennaio 1937-XV.

MONDIN Carlo di Luigi, clase 1883, capitano f. complemento, distretto Treviso. — a Treviso, il 17 aprile 1937-XV.

CARDILE Augusto di Deodato, classe 1908, sottotenente complemento, distretto Firenze. — a Firenze, il 22 aprile 1937-XV.

MONTANARI Gaetano di Pietro, classe 1892, tenente f. complemento, distretto Venezia. — a Mira, l'11 giugno 1937-XV.

SISINO Raffaele di Salvatore, classe 1910, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Orvieto. — a Roma, il 25 luglio 1937-XV.

GIANCOLA Guido di Francesco, classe 1894, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Roma, il 19 novembre 1937-XV.

PORTA Armando di Luigi, classe 1883, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 21 dicembre 1937-XVI.
CALI Giuseppe di Salvatore, classe 1875, capitano f. complemento, distretto Catania.	a Catania, il 22 dicembre 1937-XVI.
REBBA Francesco di Angelo, classe 1896, sottotenente f. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 9 gennaio 1938-XVI.
RAMPA Fino Edmondo di Giovanni, classe 1898, sottotenente b. complemento, distretto Napoli.	a Napoli, l'11 gennaio 1938-XVI.
TRAVAGLIO Achille di Placido, classe 1899, capitano f. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 13 marzo 1938-XVI.
BALDINI Gino di Umberto, classe 1909, tenente complemento, distretto Roma II.	all'Estero, il 17 marzo 1938-XVI.
MANIERI Elia di Amedeo, classe 1896, capitano f. complemento, distretto Lecce.	all'Estero, il 19 marzo 1938-XVI.
PASSALACQUA Corrado di Gesualdo, classe 1908, sottotenente f. complemento, distretto Arezzo.	a Faguttà (A.O.I.), il 25 marzo 1938-XVI.
MARANZANA Nicolco di Simone, classe 1852, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 12 maggio 1938-XVI.
DECK Giovanni di Giovanni, classe 1890, tenente f. complemento, distretto Milano II.	a Mombasa (estero), il 3 giugno 1938-XVI.
STRAMEZZI Paolo di Pietro, clase 1880, tenente f. complemento, distretto Milano II.	a Viserba, il 5 giugno 1938-XVI.
FRACCHIA Antonio di Giovanni, classe 1853, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 17 agosto 1938-XVI.
ALSALDI Luigi di Vittorio, classe 1913, tenente f. complemento, distretto Torino.	a Trasquera (Torino), il 24 agosto 1938-XVI.
GNOLI Mario di Giuseppe, classe 1906, sottotenente f. complemento, distretto Firenze.	a Firenze, il 4 settembre 1938-XVI.
REDENTI Alberto di Enrico, classe 1880, capitano f. riserva, distretto Milano.	a Francoforte sul Meno (Milano), il 1 ottobre 1938-XVI.
SERAFINI Tommaso di Antonio, classe 1881, tenente f. complemento, distretto Frosinone.	a Sora, il 1 ottobre 1938-XVI.
ZASA Giuseppe di Francesco, classe 1875, pri capitano f. riserva, distretto Genova.	a Genova, il 2 ottobre 1938-XVI.
SABAINO Flaminio di Paolo, classe 1887, tenente f. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 1 novembre 1938-XVII.
PAGANI Oreste di Angelo, classe 1882, capitano f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 5 novembre 1938-XVII.
UBERTI Pietro di Domenico, classe 1858, colonello f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 21 novembre 1938-XVII.
CASTELLI Luca di Luca, classe 1883, tenente f. complementoi distretto Cuneo.	a Robilante, il 26 novembre 1938-XVII.
BELLATI Luigi di Giuseppe, classe 1893, tenente f. riserva, distretto Como.	a Como, il 2 dicembre 1938-XVII.
MANDARA Marco di Pietro, classe 1886, tenente f. complemento, distretto Caserta.	a Calvi Risorta, il 15 dicembre 1938-XVII.
ORSI Adamo di Pietro, classe 1914, sottotenente f. complemento, distretto Massa.	all'Estero, il 23 dicembre 1938-XVI.
BORAGINE Americo di Giuseppe, classe 1885, tenente f. complemento, distretto Caserta.	a Francolisi, il 29 dicembre 1938-XVII.
ARMELLINO Virginio, classe 1895, capitano f. complemento, distretto Venezia.	a Venezia, l'11 gennaio 1939-XVII.
FERRARA Giuseppe di Salvatore, classe 1895, tenente f. complemento, distretto Palermo.	a Palermo, il 14 gennaio 1939-XVII.
ARA Giorgio di Marco, classe 1909, sottotenente f. complemento, distretto Venezia.	a Milano, il 15 gennaio 1939-XVII.

RICCI Giovanni di Agostino, classe 1885, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Santa Margherita, il 16 febbraio 1939-XVII.

GALLO Virgilio di Marco, classe 1894, capitano f. ruolo speciale, distretto Padova. — a Carrara S. Giogio (Padova), il 17 febbraio 1939-XVII.

ALBUZZI Antonio di Carlo, classe 1890, capitano f. complemento, distretto Monza. — a Vimercate, il 21 febbraio 1939-XVII.

LUZZATI Salvatore di Leone, classe 1881, capitano f. riserva, distretto Torino. — a Torino, il 21 febbraio 1939-XVII.

FRATTA Vincenzo di Giulio, classe 1893, tenente f. complemento, distretto Caserta. — a Santa Maria Capua Vetere, il 25 febbraio 1939-XVII.

BARDI Giuseppe di Rosario, classe 1898, sottotenente medico complemento, distretto Palermo. — a Cerda, il 15 marzo 1939-XVII.

BERUTTI Giovanni di Giuseppe, classe 1882, capitano f. complemento, distretto Gorizia. — a Gorizia, dal 17 marzo 1939-XVII.

GIAIMO Giuseppe di Francesco, classe 1885, tenente f. riserva, distretto Palermo. — a Catania, il 26 marzo 1939-XVII.

PASTORELLA Calogero di Vincenzo, classe 1883, primo capitano medico complemento, distretto Venezia. — a Venezia, il 27 marzo 1939-XVII.

LAZZERINI Baldassare di Angelo, classe 1878, capitano f. riserva, distretto Macerata. — a Recanati, il 1 aprile 1939-XVII.

SCOPACASA Salvatore, capitano f. in s.p.e. (ruolo comando). — in A.O.I., il 5 aprile 1939-XVII.

URBAN Silvio di Pietro, classe 1863, tenente colonnello f., zona militare Milano. — a Tremezzina, il 6 aprile 1939-XVII.

FALCIDIENO Lorenzo di Bonaventura, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Genova. — a Genova, il 12 aprile 1939-XVII.

MAGNANINI Augusto di Ernesto, classe 1894, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II. — a Milano, il 12 aprile 1939-XVII.

PERRUZZINI Carlo di Augusto, classe 1883, maggiore f. ruolo speciale, zona militare Milano. — a Milano, il 13 aprile 1939-XVII.

TORELLI Armando di Luigi, classe 1905, sottotenente f. complemento, distretto Reggio Emilia. — a Scandiano, il 17 aprile 1939-XVII.

PORRO nob. Carlo, generale d'armata in congedo assoluto. — a Roma, il 19 aprile 1939-XVII.

NODARI Amedeo di Bortolo, classe 1882, tenente colonnello f. complemento, zona militare Verona. — a Castiglione delle Stiviere (Mantova), il 19 aprile 1939-XVII.

SPAZZI Gabrio di Luigi, classe 1881, tenente colonnello f. complemento, zona militare Verona. — a Verona, il 21 aprile 1939-XVII.

BIRONE Germano di Giacomo, classe 1878, capitano f. riserva, distretto Savona. — a Sanremo, il 22 aprile 1939-XVII.

ZAJOTTI Alberto di Gino, classe 1884, primo capitano commissario complemento, distretto Venezia. — a Venezia, il 27 aprile 1939-XVII.

BASILE de LUNA Francesco di Federico, classe 1880, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Padova. — a Padova, il 6 maggio 1939-XVII.

BOZZI Giovanni di Ignazio, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Milano II. — a Milano, l'11 maggio 1939-XVII.

MARCHI Ezio di Pietro, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Siena. — a Siena, il 16 maggio 1939-XVII.

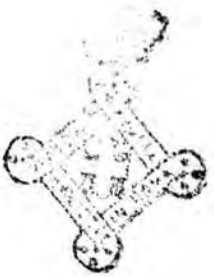
BARONI Antonio di Enrico, classe 1886, capitano f. complemento, distretto Venezia. — a Venezia, il 19 maggio 1939-XVII.

DE LIELLO Alfonso, classe 1878, tenente CC. RR. riserva, distretto Alessandria. — a Bistagno, il 19 maggio 1939-XVII.

FERRETTI Giovanni, tenente a. in s.p.e.	a Albenga, il 24 maggio 1939-XVII.
PIGNONE Giovanni di Battista Vincenzo, classe 1869, colonnello f. ruolo speciale, zona militare Genova.	a Carcare, il 25 maggio 1939-XVII.
SARNELLI Girolamo, maggiore a. in s.p.e. (ruolo comando).	a Nola, il 2 giugno 1939-XVII.
STRINGHER Paolo di Bonaldo, classe 1891, capitano medico complemento, distretto Udine.	a Udine, il 3 giugno 1939-XVII.
ROMEO Domenico di Rosario, classe 1878, tenente colonnello CC. RR. riserva, zona militare Palermo.	a Gangi, il 6 giugno 1939-XVII.
GIAMPIETRO Emilio, generale di brigata riserva.	a Serrone, il 9 giugno 1939-XVII.
MARANGONI Franco di Sesto, classe 1895, capitano medico complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 9 giugno 1939-XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**





(21063382) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4359

E 382

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 40ª — 1939 - ANNO XVII — 13 LUGLIO

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE 19 LUG 1939 MILANO

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

CAVALIERE.

AZZI Alberto, tenente colonnello di S. M.

« Valorosissimo combattente della grande guerra, mutilato, due volte ferito, sei volte decorato al valor militare, dette prezioso contributo al successo della campagna italo-etiopica prima quale addetto al comando forze armate della Somalia, poi quale Capo Gabinetto di S. E. il Vice Re d'Etiopia, Governatore generale e comandante delle forze armate dell'A. O. I.

In numerose ricognizioni terrestri ed aeree compiute nelle condizioni più difficili ed rischiate, confermò, ancora una volta, eccezionali doti di valore personale e di ardimento.

Con la sua opera intelligente e versatile, sia alla sede del Governo, sia sul campo delle ndi operazioni di polizia, ha acquistato benemerenze di importanza eccezionale, meritando di essere annoverato tra i principali artefici della prima organizzazione civile e militare della conquista totalitaria dell'Impero ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII - dicembre 1937-XVI.

(R. dl Moto Proprio Sovrano 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* il 20-6-1939-XVII - *Registro* 21, *foglio* 339).

La pensione decorre dal 1° giugno 1939-XVII.

PROMOZIONI PER MERITI ECCEZIONALI

MATARELLI Leonida, generale di brigata di riserva. — E' promosso generale di divisione, per meriti eccezionali.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 277).

« Ufficiale di spiccate qualità militari, cambattente valoroso nella grande guerra. Quale ispettore provinciale di P.A.A. si prodiga con passione e diligenza, dimostrando elette doti organizzative e direttive ».

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

I seguenti generali sono stati decorati della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri:

SOSSMA Umberto | MONTI Edoardo

(*R. D.* 10-6-1939-XVII).

GENERALI DI DIVISIONE.

CANALE Antero. — Dal 20 maggio 1939-XVII cessa dal comando D. f. « Livorno » (già del Monviso) (Cuneo) ed è incaricato delle funzioni di comandante C.A. Udine.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 317).

ARISIO Mario. — Dal 20 maggio 1939-XVII, cessa di essere destinato al comando C. A. Torino per incarichi speciali ed è nominato comandante D. f. « Livorno » (Cuneo).
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 317).

GENERALI DI BRIGATA.

SARTORIS Francesco. — Dal 1 giugno 1939-XVII cessa di essere destinato al comando designato 3 armata per incarichi speciali ed è incaricato delle funzioni di comandante D. f. « Acqui » (Merano).
(*R. D.* 22-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 319).

CARBONI Giacomo. — Dal 31 marzo 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante D. f. « Cacciatori delle Alpi » (Spoleto) ed è destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali.
(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1938-XVII - *registro* 22, *foglio* 276).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

TOSELLI Luigi. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri.
(*R. D.* 10-6-1939-XVII)

GENERALI DI DIVISIONE.

ROLUTI Francesco. — Dal 1 gennaio 1939-XVII, cessa di essere destinato al comando C. A. Udine per incarichi speciali ed è destinato al comando C. A. Milano per incarichi speciali.
(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 316).

FERRERO Carlo. — In data 28 giugno 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 giugno 1939-XVII, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza comando C. A. Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.
(*R. D.* 19-6-1939-XVII).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

MAZZI Alberto, segreteria di S. E. il Maresciallo d'Italia *Graziani* Rodolfo. — In data 16 maggio 1939-XVII, è collocato fuori organico, *a domanda*, ai sensi dell'art. 110 legge d'avanzamento con anzianità 28 giugno 1936-XIV.

Sarà assunto in forza deposito territoriale Mogadiscio.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 158).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

ROBINO Silvio, comandante legione Bolzano. — Il R. decreto 11 dicembre 1938-XVII, è integrato nel senso che la decorrenza assegni nel grado attuale dell'ufficiale è stabilita al 19 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 148).

TENENTI COLONNELLI.

RICCIONI Gino, relatore legione Bologna.	Disposizione legione Bari.
BONFIGLIO Salvatore, gruppo interno Cagliari, legione Cagliari.	Id. id. Bari.
DE LEO Andrea, legione allievi Roma.	Id. id. Bari.
CROCESI Nicola, battaglione Roma II, legione Roma.	Gruppo Bolzano, legione Bolzano

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

MAGGIORI

BONDOLFI Leonardo, gruppo Ascoli Piceno, legione Ancona.	Disposizione legione Bari.
CARULLO Modestino, aiutante maggiore in prima, id. Lazio.	Id. id. Bari.
CAGIATI Carlo, gruppo Rieti, id. Lazio.	Id. id. Bari.
GARIO Carlo, aiutante maggiore in 1ª id. Verona.	Id. id. Bari.
VENERANDI Luigi, gruppo Cosenza, id. Catanzaro.	Id. id. Bari.
GAROFALO Alberto, id. Matera, id. Bari.	Id. id. Bari.
MORRA Raffaele, battaglione Roma I, id. Roma.	Legione allievi Roma.
PATRUNO Antonio, gruppo Enna, id. Messina.	Id. Lazio, aiutante maggiore in 1ª.
BRUNO Pasquale, id. esterno Catanzaro, id Catanzaro.	Gruppo Sassari, legione Cagliari.
CARLESI Enrico, comando truppe Eritrea.	Gruppo Ascoli Piceno, legione Ancona. Cessa di appartenere al comando di cui contro dall'11 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

CAPITANI

ERCOLINI Guido, 3 brigata carabinieri reali (Firenze).	Disposizione legione Bari.
GIULIANI Armando, compagnia esterna II Firenze, legione Firenze.	Id. id. Bari.
PALANDRI Lelio, id. Grosseto, id. Livorno.	Id. id. Bari.

GIOVAGNOLI Osvaldo, aiutante maggiore in 2ª, legione Bologna	Disposizione legione Bari.
TANTI Giovanni, compagnia Livorno, id. Livorno.	Id. id. Bari.
CONIOLI Luigi, id. Frosinone, id. Lazio.	Id. id. Bari.
CORVAIA Antonio, id. Gallarate, id. Milano.	Id. id. Bari.
CENAMI Ruggero, id. interna Firenze, id. Firenze.	Id. id. Bari.
MARTINO Mario, compagnia S. Maria Capua Vetere, legione Napoli.	Id. id. Bari.
MARONE Enrico, id. Orbetello, id. Livorno.	Id. id. Bari.
CARTA Vittorio, id. esterna Agrigento, id. Palermo.	Id. id. Bari.
COLLICA Domenico, aiutante maggiore in 2ª, id. Bolzano.	Id. id. Bari.
CENA Aldo, compagnia Bolzano, id. Bolzano.	3 brigata CC. RR. (Firenze).
MANGANARO Francesco, id. Apuania Massa, id. Livorno.	Compagnia S. Maria Capua Vetere, legione Napoli.
BENEDICTI Mario, comando truppe Galla e Sidama.	Id. interna Firenze, id. Firenze, cessa di appartenere dal comando di cui contro dal 17 luglio 1939-XVII.
SILVINI Arnaldo, battaglione Roma II, legione Roma.	Battaglione Roma I, legione Roma.
CARUSO Renato, id. Roma I, id. Roma.	Id. Roma II, id. Roma.
STACCIOLI Nicola, legione Roma.	Legione allievi Roma.
FIENGA Angelo, id. allievi Roma.	Compagnia Livorno, legione Livorno.
GATTI Luigi, truppe R. Governo Eritrea.	Truppe R. Governo Somalia, dal 4 febbraio 1938-XVI (variazione omessa).
GATTI Luigi, comando truppe Somalia	A disposizione legione Palermo. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 13 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

PRIMI TENENTI.

BONOLIS Norberto, tenenza Genova (Lido d'Albaro), legione Genova.	Truppe Somalia, dal 2 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

TENENTI

BARCA Giacomo, tenenza Gallipoli, legione Bari.	Disposizione legione Bari.
CATALDO Riccardo, disposizione legione Bologna.	Tenenza Genova (Lido d'Albaro), id. Genova.
MONTALTO Rosario, comando truppe Somalia.	Id. Montagnana, id. Padova, cessa di appartenere dal comando di cui contro, dal 25 maggio 1939-XVII.
BUSO Umberto, legione allievi Roma.	Disposizione legione Bari.
CARBUTTI Riccardo, tenenza Cittanova, legione Catanzaro.	Tenenza Taurianova, legione Catanzaro.
MACCHIAROLI Salvatore, id. Alessandria id. Alessandria	Id. Dorgali, id. Cagliari.
MONTINI Guido, legione Roma.	Id. suburbana Firenze, id. Firenze.
PEPE Nicola, id. Roma.	Gruppo squadroni territoriale, legione Roma.
PALERMO Salvatore, tenenza Soverato, legione Catanzaro.	Disposizione legione Bari.
MANCINI Mario, id. Faenza, id. Bologna.	Id. id. Bari.
CORALLO Giambattista, id. Sanluri, id. Cagliari.	Id. id. Bari.
CARBONE Domenico id. Dorgali, id. Cagliari.	Id. id. Bari.
LISETTI Enrico, legione allievi Roma.	Id. id. Bari.
ARNERA Alfredo, gruppo squadroni territoriale, legione Roma.	Id. id. Bari.

MENDOLICCHIO Vincenzo, tenenza Macerata, legione Ancona.	Disposizione legione Bari.
FAZIO Pietro, id. suburbana Firenze, id. Firenze.	Id. id. Bari.
RUSI Francesco, legione Bolzano.	Id. id. Bari.
CIOFFI Michele, tenenza Taormina, legione Messina.	Id. id. Bari.
PICCHIOTTI Franco, tenenza Castelmassa, legione Padova.	Truppe Scioa, dal 25 aprile 1939-XVII.
DELIA Mario, id. Idria, id. Trieste.	Id. Galla e Sidama, dal 25 aprile 1939-XVII.
AZZARI Dagoberto, id. Iglesias, id. Cagliari.	Id. Amara, dal 25 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

SAVASTANO Bernardino, tenenza Treviglio, legione Milano.	Disposizione legione Bari.
AIROLI Averardo, id. Alatri, id. Lazio.	Id. id. Bari.
GALANTUCCI Raffaele, id. Pisa, id. Livorno.	Id. id. Bari.
FIORANI Giuseppe, id. S. Giovanni Valdarno, id. Firenze.	Id. id. Bari.
CAMERINO Evelio, id. Perugia, id. Firenze.	Truppe Scioa, dal 25 aprile 1939-XVII.
ZICCARDI Ferdinando, id. Desio, id. Milano.	Id. Scioa, dal 25 aprile 1939-XVII.
RAVERA Ferruccio, id. Breno, id. Milano.	Id. Galla e Sidama, dal 25 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

ALESSANDRI Roberto, disposizione legione Roma.	Compagnia Orbetello, legione Livorno.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

PRIMI CAPITANI.

PETROZZIELLO Enrico, distretto Genova. — In data 18 aprile 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la sezione fabbrica d'armi di Gardone Val Trompia.

(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 14).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

MATTEONI Matteo, 84 f., per battaglione mitragliatrici autocarrato. — In data 16 maggio 1939-XVII, è collocato fuori organico, *a domanda*, ai sensi dell'art. 110 legge d'avanzamento, con anzianità 1 gennaio 1937-XV.

Assunto in forza comando zona militare Pisa.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 158).

PIGNATELLI Antonio, r. c. m.	Comando zona militare Roma.
BERTACCHI Cosimo, C. A Torino.	44 f. art. 4 R. decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

MAGGIORI

TANUCCI NANNINI Fernando, 9 b.	1 b.
REGGIANI Francesco, in servizio di stato maggiore comando C. A. Alessandria (con sede a Genova).	Comando C. A. Genova, dal 25 marzo 1939-XVII.
BERARDI Manlio, 23 f.	Comando D. f. « Isonzo » (Gorizia).
VETRANO Salvatore, 73 f.	Id. D. f. « Lombardia » (Pola).

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

DE PIETRI Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2718 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 32, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 17-6-1939-XVII - registro 19, foglio 302.

CAPITANI

SIMONELLI Luigi, 8 b. — In data 20 gennaio 1939-XVII, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Bologna (sezione Verona).

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 148).

SCALFO Angelo, in aspettativa per infermità provenienti dal servizio. — In data 1 febbraio 1939-XVII, è collocato a riposo, per infermità, ed inscritto nella riserva con anzianità 2 giugno 1929-VII.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 295).

LOY Ciro, 36 f. — In data 19 maggio 1939-XVII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinato al comando corpo stato maggiore. (*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

CASTRO Alfio, 3 gra. — In data 30 giugno 1939-XVII, è ammesso a compiere l'anno di servizio presso i comandi, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419. Destinato comando D.f. « Pinerolo » (Chieti). (*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

PERRONE Giuseppe, D. al « Cuneense ».	2 a.
SCHISA Valentino, D. f. « Isonzo ».	23 f.
MONICO Vittorio, comando truppe Harar.	11 a. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 28 luglio 1939-XVII.
TOESCA Pietro, 36 f.	10 f.
MESSINA Vincenzo, distretto Trento, perchè in aspettativa.	Distretto Catanzaro, continuando aspettativa.
ROSSI Matteo, id. Avellino, id. id.	Id. Salerno, id. id.
DE SAULPAINT Amedeo, comando truppe Harar.	Comando truppe deposito 48 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 4 agosto 1939-XVII.
MELONI Sebastiano, ministero guerra.	152 f.
GENTILE Max, comando truppe deposito 48 f.	94 f.
RANALLI Raoul, 59 f.	53 f.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

TENENTI

REMIA Italo, 20 compagnia motociclisti.	11 b.
DI MARTINO Giovanni, comando truppe Galla e Sidama.	Comando truppe deposito 47 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 19 maggio 1939-XVII.
SPANO Lucio, comando truppe Somalia.	12 b. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 18 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

MONTORZI Aldo, 11 b.	86 f. per 20 compagnia motociclisti.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

SOLINAS Attilio, zona militare Bolzano. | Distretto Perugia, addetto comando federale G.I.L. stessa sede, con funzioni di capo S. M.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

MAGGIORI

MASTROPAOLO Mario, 39 f.
CHIERICI Policarpo, distretto Rodi. | Comando C. A. Napoli. 6 b.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

MAGGIORI

GOBBATO Adolfo, comando truppe Galla e Sidama. | 5 b. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 16 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

DE ROSSI Fausto. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 3033, dispensa 36 del *Bollettino Ufficiale* c. a., deve intendersi inserito nella rubrica degli ufficiali fuori quadro.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli già richiamati in temporaneo servizio effettivo cessano dal richiamo stesso dalla data per ciascuno indicata:

Dal 4 aprile 1939-XVII:

FERRARA Dante, distretto Oristano. | Assunto in forza comando zona militare Trieste.

Dal 6 aprile 1939-XVII:

DECIO Giuseppe, distretto Torino.

(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 14).

RONDINA Ermenegildo, zona militare Gorizia. | Distretto Pola.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

POETA Domenico, distretto Napoli, — In data 4 aprile 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 42 f.

(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 14).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

GUAZZUGLI BONAIUTI nobile di Pergola e di Gubbio Raffaele. — In data 23 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 febbraio 1933-XI.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 304).

TENENTI COLONNELLI.

GUIDETTI Giulio. — In data 26 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 7 ottobre 1917.
(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 297).

EVANGELISTI Alessandro. — In data 11 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 4 dicembre 1932-XI.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 307).

ATZORI Giuseppe, difesa territoriale della Sardegna. — In data 22 aprile 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto Oristano.
(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 14).

MAGGIORI

BELLUSO Costantino, comando zona militare Milano — In data 24 aprile 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso l'Intendenza C. A. Albania.
(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 14).

DELL'ORSO Italo, 77 f. | 51 f.
(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

CAVALLI Giuseppe, « Savoia ». | R. accademia fanteria e cavalleria (Modena).
(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

BRUNETTI Ettore, ministero guerra. | 52 a. D. f.
(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

MAGGIORI

CROSA DI VERGAGNI Paolo Pietro, 4 a. A. | 9 a. D. f.
(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

ROSSI Ercole, 43 a. D. f. | Distretto Misurata.
(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

CAPITANI

MICHELOTTI Domenico, comando C. A. Alessandria (in servizio di S. M.). — Dal 5 luglio 1936-XVII, è trasferito al comando della D. f. « Superga » (Torino), continuando nel servizio di S. M.
(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

D'ATRI Enrico, 17 a. D. f. | 2 a. D. f.
VIGLIOTTA Luigi, 10 a. D. f. | Scuola tiro artiglieria.
RINALDINI Renato, 3 a. A. | 4 a. C. A.
(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

TENENTI

SANQUIRICO Riccardo, 2 a. C. A. | 7 G. a F.
VALENTINI Pietro, 8 a C. A. | Scuola tiro artiglieria.
BODO di ALBARETTO e LOTTULO Carlo, truppe Eritrea. | 18 f. cessando come contro dal 26 settembre 1939-XVII.
AUSIELLO Gino, 4 a. A. | 9 a. C. A.
MESSINA Ettore, 3 a. c. | Scuola tiro artiglieria.
BALDUZZO Armando, 4 a. A. | 17 a. D. f.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

TESTA Salvatore, 20 a. C. A. | Deposito II settore di copertura.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

SANTAMARIA Armando. — In data 1 aprile 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 maggio 1926-IV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli.

(*R. D.* 9-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 310).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

SILVESTRO Rocco, ufficio lavori genio Milano, ufficio staccato Pizzighettone. | Ufficio lavori genio Udine.
CHIAPPELLA Giovanni, id. id. id. Udine. | Id. id. id. Torino, ufficio staccato Candiolo.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

MAGGIORI

DE PASQUALE Sante, ministero guerra, comando corpo di S. M. | Ufficio lavori genio Milano, ufficio staccato Pizzighettone.
FERRI Leoniero, 10 g. | Ministero guerra, comando corpo di S. M.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

CAPITANI

GILIBERTI Filippo, ufficio lavori genio Firenze, sezione staccata Ancona. | Ufficio lavori genio Milano, ufficio staccato Ancona.
GALLO Giacinto, id. id. id. Firenze, id. id. Zara. | Id. id. id. Bologna, id. id. Zara.
CANESSA Eraldo, id. id. id. Bolzano. | Comando genio XIII C. A. Cagliari.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

TENENTI

SANTINI Pietro, 11 g. | 8 g.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII)

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

PASSANTE Carmine, truppe Somal.	Ospedale militare Bologna, cessando come contro, dal 6 agosto 1939-XVII.
GIUDICE Camillo, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

CAPITANI

DE LIPSIS Fortunato, legione territoriale cc. rr. Lazio.	Legione territoriale cc. rr. Roma.
LA MAGNA Giuseppe, truppe Somal.	Ospedale militare Genova, cessando come contro, dal 5 settembre 1939-XVII.
CAMPAGNA Gaspare, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

FURINO Raffaele, 21 a. C. A.	85 f,
MELILLO Mario, 85 f.	21 a. C. A.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

TENENTI

I seguenti candidati, vincitori del concorso indetto con decreto ministeriale 10 febbraio 1938-XVI, sono nominati tenenti in servizio permanente effettivo nel corpo sanitario militare (ruolo ufficiali medici), con anzianità assoluta e con decorrenza degli assegni dal 16 luglio 1939-XVII e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, cui dovranno presentarsi il mattino del 16 luglio 1939 XVII:

	Distretto che lo ha in forza	Ente presso il quale presta servizio	Ente al quale è destinato
TOMASELLI Salvatore di Salvatore, sottotenente med. compl.	Novara		13 a. df.
JANNELLO Pasquale di Francescantonio, aspir. uff. med. compl.	Catanzaro	VII settore	regg. chim. militare
FARINA Angelo di Felice, aspir. uff. medico compl.	Salerno	A.O.I.	A.O.I.
CHIARETTI Danilo di Francesco, sottotenente medico compl.	Grosseto		92 f.
GEMMELLARO Antonino di Carmelo, sottot. medico compl.	Catania		4 f.
GUARNIERA Mariano di Salvatore, aspir. tot. medico compl.	Catania	A.O.I.	A.O.I.
CAPOBIANCO Filippo di Ernesto, aspir. uff. medico compl.	Mantova	4 a. c.	80 f.
VACCA Cesare di Nestore, sottot. medico compl.	Catanzaro		2 a. c.
SAVINA Giuseppe di Emanuele, sottot. medico compl.	Messina		93 f.
FIORETTI Enrico di Felice, sottot. medico compl.	Napoli		48 f. (Deposito)
SEGATORE Luigi di Filippo, aspir. uff. medico compl.	Chieti	Ospedale provv. Tripoli	Ospedale provv. Tripoli
RUOCCO Temistocle di Angelo, sottot. medico compl.	Salerno		82 f.

	Distretto che lo ha in forza	Ente presso il quale presta servizio	Ente al quale è destinato
CERIATI Ferruccio di Angelo, sottot. medico compl.	Piacenza		35 f.
FAVASIO Pietro di Francesco, aspir. uff. medico compl.	Sassari	40 a. df.	Batt.ne Genio della Sardegna Cagliari
VILLARI Domenico di Giuseppe, aspir. uff. medico compl.	Caserta	10 b.	7 f.
ZAPPIA Rosario di Francesco, sottot. medico compl.	Reggio Calabria		84 f. (Deposito)
PIRISINU Pietro di Giacomo, aspir. uff. medico compl.	Oristano	Batt.ne g. della Sardegna Cagliari	Squadr. cav. dell Sardegna Cagliari
FEDERICO Mario di Michele, sottot. medico compl.	Nola		10 a. ca.
TRAINA Vito di Giuseppe, sottot. medico compl.	Palermo		19 a. df. (Deposito(
SVELTO Cesare di Francesco, aspir. uff. medico compl.	Bari	A.O.I.	A.O.I.
MONA Corradino di Matteo, militare di truppa in congedo.	Potenza		1 b.
PELLERITO Nicolò di Raffaele, sottot. medico compl.	Palermo		91 f.
METTA Giacomo di Domenico, sottot. medico compl.	Napoli		40 f.
MORFINO Annibale di Rosario, sottot. medico compl.	Palermo	65 f.	18 f.
LEPORACE Emilio di Oreste, aspir. uff. medico compl.	Barletta	Ospedale mil. Tripoli	71 f.
RIPA Leonardo di Donato, sottot. medico compl.	Bari	14 a. df.	14 a. df.
SODARO Francesco di Salvatore, sottot. medico compl.	Palermo		64 f.
CIOCCIA Giuseppe di Raffaele, militare di truppa in congedo.	Benevento		65 f.
STARA Santino di Gerolamo, sottot. medico compl.	Sassari		2 g. p.
SANGUIGNO Cuono di Nicola, militare di truppa in congedo.	Nola		23 f.
COLLETTI Ferdinando di Luigi, aspir. uff. medico compl.	Avellino	55 f.	2 a. dc.
DI MUCCIO Guido di Lucio, aspir. uff. medico compl.	Caserta	10 g.	16 a. D. mot.
CAPUCCI Mario di Giuseppe, aspir. uff. medico compl.	Napoli	Sc. all. sottuffici[illegible] artiglieria	26 f.
CORONATO Luigi di Vittorio, sottot. medico compl.	Salerno		11 a. df.
ARGHITTU Cristino di Gavino, militare di truppa in congedo.	Oristano		4 a. df.
RUGGERI Pasquale di Tommaso, sottot. medico compl.	Messina	5 f.	5 f.
PALADINO Giovanni di Domenico, aspir. uff. medico compl.	Salerno	« Aosta »	« Aosta »
MANUPPELLI Michele di Raffaele, sottot. medico compl.	Foggia	Ospedal[illegible] mil. Cotanzaro	19 f.
DE BONA Giuseppe di Rocco, tenente medico R. Marina compl.	Dipartimento marittimo Taranto		72 f.

	Distretto che lo ha in forza	Ente presso il quale presta servizio	Ente al quale è destinato
NINFO Giovanni di Vito, aspir. uff. medico compl.	Messina	9 f.	5 f.
SALAMI Aldo di Pedro, sottot. medico compl.	Mantova	2 f.	58 f.
LETTIERI Carmelo di Alfonso, sottot. medico compl.	Avellino		37 f.
TARTAGLIONE Giovanni di Donato, sottot. medico R. Marina compl.	Dipartimento Marittimo Taranto		37 f.
ATANASIO Salvatore di Luigi, aspir. uff. medico compl.	Catania	5 a. ca.	34 f.
QUARGNOLO Carlo di Angelo, aspir. uff. medico compl.	Udine	A.O.I.	44 f.
ZIPARO Vittorio di Vincenzo, sottot. medico compl.	Catanzaro		20 f.
TANSELLA Giuseppe di Michelangelo, sottot. medico compl.	Bari		9 g.
LA ROCCA Vincenzo di Nicola, sottot. medico compl.	Nola		5 a. ca.

Gli enti presso i quali gli ufficiali suddetti prestano attualmente servizio e, per quelli in congedo, i comandi di distretto militari che li hanno in forza, provvederanno alle conseguenti disposizioni e partecipazioni dandone sollecita assicurazione al ministero.

Gli enti ai quali gli ufficiali stessi sono stati destinati provvederanno a farli presentare il mattino del 31 ottobre 1939-XVII alla direzione della scuola di applicazione di sanità militare di Firenze per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 1).

D'ANGELO Mario, 5 b. | Arsenale R. esercito Torino.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

MARROCCO Michele, ospedale militare Torino. | Ospedale militare Roma.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI

CONTU' Giuliano, 15 a. D. f. | Centro rifornimento quadrupedi del Carso.
BULLO Baldo, ospedale militare Firenze. | Ufficio lavori genio Alessandria.
PERCARIO Galileo, 63 f. | Distretto Grosseto.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

PRIMI TENENTI.

PACE Vittorio, distretto Reggio Emilia. | 15 a. D. f.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

TENENTI

RAMBELLI Aldo, distretto Grosseto. | 63° f.
ESPOSITO Guido, autogruppo D mot. Trento. | R. corpo truppe Libiche, dal 23 giugno 1939-XVII.
DI MASCOLO Vincenzo, 11 a. C. A. | R. corpo truppe Libiche, dal 23 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

GIOIA Vincenzo, R. corpo truppe Libiche. | Ex R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 23 settembre 1936-XIV.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

I seguenti tenenti di prima nomina attualmente al centro rifornimento quadrupedi di Grosseto, frequentatori del corso che avrà termine il 30 giugno c. a., sono destinati, dal 1 luglio 1939-XVII all'ente a fianco di ciascuno segnato:

GARZIA Giuseppe.	11 a. D. f.
GARDELLI Guido.	20 a. D. f.
SENESE Vincenzo.	« Vittorio Emanuele II ».
MAURICHI Alberto.	16 a. D. f.
CADEDDU Giovanni Antonio.	6 a. D. f.
INCARDONA Cristoforo.	4 a. alp.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

CAPITANI

MENNIELLI Luigi, comando truppe Galla e Sidama. | 9 c. a., cessando come contro, dal 22 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

TENENTI.

VALERI Vittorio, truppe Scioa. | 4 c. a., cessando come contro, dall'8 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

FANTACCHIOTTI Carlo, 4 c. a. | Comando C. A. Genova, con mansioni tecnico automobilistiche.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

MAGGIORI

ROSATI Guido, R. corpo truppe Libiche. | 21 c. a., cessando come contro, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI PROVENIENTI DAL S. P. E.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI, *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1938-XVI:

PIZZORNO Fernando, Governo Generale A. O. I. comando superiore Forze armate. | Come contro. Scelta ordinaria.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Bonanno* Ippolito e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Capizzi* Umberto.

(R. *D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 196).

CAPITANI

ORLANDO Luigi, ministero guerra. — In data 1 marzo 1939-XVII è comandato presso il ministero delle corporazioni.
(*D. M.* 22-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 150).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

ROMANINI Alfredo, zona militare Firenze. — In aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, è richiamato in servizio effettivo dal 14 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 68).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE D'ORDINE)

APPLICATI.

A decorrere dal 16 giugno 1939-XVII, i seguenti applicati del ruolo d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra risultati vincitori nell'esame di concorso a 21 posti di archivista, indetto col decreto ministeriale 6 febbraio 1939-XVII, sono promossi, con riserva d'anzianità relativa, archivisti e collocati nel grado 11, gruppo C, con lo stipendio annuo di L. 7600 e col supplemento di servizio attivo di annue L. 1900:

TARAGLIO Carlo.
ASPREA Concetto Paolo.
GIOVANETTI Ugo.
IACOANGELI Luigi.
AGOLINI Tullio.
BARSOTTI Romeo.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 142).

(PERSONALE SUBALTERNO)

INSERVIENTI.

PACIOTTI Angelo. — Sono accettate, a decorrere dal 3 marzo 1939-XVII, le volontarie dimissioni dall'impiego rassegnate dal predetto inserviente.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1939-XVII - *registro* 124 *riposi* civili, *foglio n.* 3).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

VICE RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA IN PROVA.

GRAZIOLI Francesco, officina automobilistica R. esercito Bologna.
D'ARGENTO Pietro, id. id. id. id. Bologna.
CAPRIO Aristide, id. id. id. id. Bologna.
GIUSTINIANI Nunzio, id. id. id. id. Bologna.
7 centro automobilistico Firenze.
Ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito Torino.
6 centro automobilistico Bologna.
Sezione staccata officina automobilistica R. esercito Piacenza.

ARMANO Dionigi, officina automobilistica Regio esercito Bologna.
LAFUENTI Fernando, id. id. id. id. Bologna.
AMORATI Carlo, id. id. id. id. Bologna.
PALATRONI Romano, id. id. id. id. Bologna.
LANCIOTTI Bruno, id. id. id. id. Bologna.

11 centro automobilistico Udine.

Centro automobilistico Albania, Tirana.
4 centro automobilistico Verona.
20 id. id. Tripoli.
21 id. id. Bengasi.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI.

SCRIVANI Remo, ufficio lavori genio Roma. | Comando genio della Somalia, Mogadiscio.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

MEZZETTI Ottorino. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 644 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 9, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 19-6-1939-XVII, registro 21, foglio 166.

PETRINI Bartolomeo. — E' trasferito, agli effetti amministrativi dal comando distretto Torino a quello di Genova. (*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

GENERALI DI DIVISIONE.

FERRERO Carlo. — Dal 28 giugno 1939-XVII è richiamato in servizio temporaneo, con lo stipendio annuo lordo di L. 36.000. (*D. M.* 30-6-1939-XVII).

I seguenti generali in ausiliaria sono collocati in congedo assoluto, a decorrere dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LIUZZI Guido, generale di C. A.
PUGLIESE Emanuele, id. id. id.
ASCOLI Ettore, id. id. id.
LUZZATTO Salomone Cesare, id. di D.
ARCHIVOLTI Carlo, id. id.
FOA Raimondo, tenente generale d'artiglieria.
MALVANO Salomone Mario, generale di brigata.
COEN LAUDADIO Nino, maggiore generale commissario.

(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 288).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi a scelta ordinaria colonnelli, con anzianità 1 febbraio 1938-XVI e con decorrenza degli assegni di ausiliaria dalla stessa data:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 5-1883	PERNI Fortunato di Antonio, zona militare Roma.	16-12-1883	STRANI Massimo di Saverio, zona militare Roma.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 224).

NICITA Nunzio. — In data 1 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 settembre 1937-XV.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 316).

MAGGIORI

COMITO Antonio di Vincenzo, classe 1892, zona militare Catanzaro. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1970, dispensa 25 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: di Vincenzo, *anzichè*: di Francesco.

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

LO GIUDICE Ernesto, classe 1885, comando zona militare Messina. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 1971, *aggiungasi*: « assegnato a prestare servizio presso il ministero guerra ».

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

MARTELLI Armando, comando truppe Harar. | Istituto geografico militare, cessa di appartenere al comando truppe di cui contro, dal 10 settembre 1939-XVII.
(*Del. M.* 9-7-1939-XVII).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI.

RINALDI Anselmo, tenenza Alfonsine, legione Bologna. | Tenenza San Giovanni Valdarno, legione Firenze.
(*Del. M.* 9-7-1939-XVII).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado e la propria anzianità:

Con anzianità 14 luglio 1927-V:

Data di nascita		
20- 4-1886	GUALENI Girolamo di Bortolo, zona militare Brescia.	Dal 22 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

23- 2-1888	MARINO Giov. Battista di Isidoro, zona militare Bologna.	Dal 15 aprile 1939-XVII.
11- 4-1882	FERRI Domenico di Giovanni, id. id. Perugia.	Dal 25 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

CAPITANI

DEL BONO Edgardo di Ernesto, nato il 1 aprile 1897, distretto militare Milano II. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 21 aprile 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 marzo 1935.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

PARNISARI Giovanni di Luigi, nato l'11 novembre 1895, distretto militare Novara. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 29 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
13-4-1899	VILLACARA Giovanni di Tommaso, distretto Frosinone.	17-1-1899	CALI' Sebastiano di Vincenzo, distretto Roma II.
24-6-1899	CASTELLANI Guerrino di Cesare, distretto Napoli.		

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 209).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado e la propria anzianità:

Con anzianità 21 giugno 1918:

Data di nascita		
15-1-1898	FIORENZI Antonio di Teodosio, distretto Bolzano.	Dal 29 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

24-1-1899	ABELA Seastiano di Salvatore, distretto Bologna.	Dal 20 marzo 1939-XVII.
30-9-1897	CORDIANI Giuseppe di Domenico, id. Reggio Calabria.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
9-1-1895	GAUDENZI Liberato di Ciriaco, id. Ascoli Piceno.	Dal 20 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata

Data di nascita		
13-1-1899	D'EMIDIO Florindo di Francesco, distretto Ascoli Piceno.	Dal 28 aprile 1939-XVII.
19-12-1900	CELLA Giuseppe di Luigi, id. Piacenza.	Dal 28 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

IORIO Giuseppe di Alberto, classe 1909, 69 fanteria. — E' trasferito alla 20 compagnia motociclisti. (*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

DE FRANCHI Alberto, di Antonio, classe 1899, distretto Pola. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3310 del *Bollettino ufficiale* del c. a., leggasi: DE FRANCHI, *anziché*: DE FRANCESCHI.

SOTTOTENENTI.

SIRO BRIGIANO Michele di Antonino, nato il 7 marzo 1912, distretto Messina, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, tenente, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 14).

GOSIO Filippo di Matteo, nato il 5 giugno 1911, distretto militare Bolzano. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 22 aprile 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 16 giugno 1932-X.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
21-1-1910	SALOTTO Cesare di Romolo, distretto Treviso.	Dal 5 aprile 1937-XV.
15-10-1904	DI CICCO Domenico di Giuseppe, id. Sulmona.	Dal 22 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sotto la data del 22 maggio 1939-XVII sono trasferiti al reggimento a fianco di ciascuno indicato:

CECHET Armando di Giovanni, classe 1916, 81 f.	51 f.
FORTUNATO Ciro di Claudio, id. 1916, 81 f.	51 f.

MALTANA Agrippino di Antonio, classe 1918, 54 f. — E' trasferito al 53 f.
(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

CANZIANI Giulio di Rinaldo, classe 1911, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 2154 del *Bollettino ufficiale, leggasi*: Giulio, *anzichè*: Guido.

LEMMETTI Spartaco di Raffaello, classe 1912, distretto Tripoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3010, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: LEMMETTI, *anzichè*: GEMMETTI.

ASPIRANTI UFFICIALI.

FARINA Marcello di Luigi, nato il 2 dicembre 1915, 78 f. Bergamo. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 27 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

I seguenti aspiranti ufficiali di fanteria di complemento sotto la data 22 maggio 1939-XVII sono trasferiti al reggimento a fianco di ciascuno indicato:

STRAMACCIONI Aldo di Ugo, classe 1918, 81 f.	51 f.
CHIODI Alberto di Luigi, id. 1915, 81 f.	51 f.
GIANNACCARI Luigi di Alfredo, id. 1915, 81 f.	51 f.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

AMARATONE Leonardo di Luigi, nato l'8 agosto 1908, distretto Tortona. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 74, pagina 6955, *leggasi*: anzianità 1 marzo 1935, *anzichè*: 1 marzo 1931.

ASPIRANTI UFFICIALI.

DONATO Filippo di Candeloro, classe 1912, distretto Messina, nominato aspirante con *Bollettino ufficiale* 1936, pag. 1978, avendo superato il prescritto esperimento. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 marzo 1937-XV.
(*R. D.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1939-XVII, *registro* 20, *foglio* 105).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

PASTORE Michele di Luciano, nato il 21 settembre 1899, distretto Bari. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 18, pagina 1443, *leggasi*: distretto Potenza, *anzichè*: Bari.

TENENTI.

FERRARIS Oreste di Pietro, classe 1913, distretto Napoli. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lett. *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè nominato sottotnecnte in s.p. dell'arma aeronautica, ruolo servizi.
(R. D. 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-5-1939-XVII - *registro* 17 *aeronautica, foglio n.* 160).

ASPIRANTI UFFICIALI.

RIVIZZIGNO Raimondo di Vincenzo, classe 1912, distretto Bari. — Nominato aspirante ufficiale di complemento con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 38, pagina 3705, è destinato al 26 a. df. al quale si presenterà il 1 settembre 1939, per prestarvi il servizio di prima nomina.

MINEO Antonino di Carmelo, classe 1917 (22 a. df). — E' trasferito al 76 f.
(*Det. M.* 25-6-1939-XVII).

Nel provvedimento riguardante i sottonotati aspiranti ufficiali, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, dispensa 38, sono apportate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

Pag. 3678 BANDASSI Mario di Giuseppe, classe 1917, 4 a. df.	BAUDASSI Mario di Giuseppe.
» 3685 GRISCIONE Filipponeri di Giorgio, id. 1910, comando truppe Zara.	CRISCIONE Filipponeri di Giorgio.
» PRAIESI Enzo di Ezio, id. 1916, 19 a. df.	PRATESI Enzo di Ezio.
» 3708 PROCCACCIANTI Francesco di Evaristo, id. 1916, 4 a. c.	PROCACCIANTI Francesco di Evaristo.
» 3708 CARBELLOTTO Alberto di Colombo, id. 1917, 26 a. df.	CARBELOTTO Alberto di Colombo.

Nel provvedimento riguardante i sottonotati aspiranti ufficiali, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* 1939-XVII, dispensa 22, sono apportate le rettifiche a ganco di ciascuno indicate:

Pag. 1781 ALTAMONTE Vincenzo di Antonio, classe 1914, 13 a. df.	ALTOMONTE Vincenzo di Antonino.
» 1789 MARZI Armando di Domenico, id. 1915, 46 a. dm.	MARZI Arnaldo di Domenico.

BOGGIANTI Ugo di Eugenio, classe 1913, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3192, leggasi: POGGIANTI Ugo di Eugenio.

MIRA Luigi di Giuseppe, nato il 6 marzo 1910, distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936, pagina 3930, *leggasi*: nato il 16 marzo 1910.

ARMA DEL GENIO

ASPIRANTI UFFICIALI.

BASSINO Mario di Edoardo, classe 1915, distretto Torino, 2 g. — E' trasferito al reggimento g. f.
(*Det. M.* 31-5-1939-XVII).

KAMBO Carlo di Luigi, classe 1914, distretto Roma I, 5 g. — E' trasferito all'8 g.
(*Det. M.* 31-5-1939-XVII).

AMBROSIO Giuseppe di Ernesto, classe 1914, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939, pag. 2701, *leggasi*: distretto Trieste, *anzichè*: Milano I.

GUERRINI Remo di Stefano, classe 1905. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 2335, *aggiungasi*: distretto di residenza Roma I.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

ASPIRANTI UFFICIALI.

PROVENZANI Domenico di Calogero, classe 1914, distretto Palermo, 157 f. — E' trasferito al 12 g. (*Det. M.* 2-6-1939-XVII).

AGOGGERI Celso Giovanni di Adeodato, classe 1904, distretto Bergamo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pag. 2858, *leggasi*: AGOGERI.

I seguenti aspiranti ufficiali sono trasferiti agli enti per ciascuno indicati:

BIANCHI Mario di Giovanni, classe 1912, distretto Verona, 45 f. — 60 f. (*Det. M.* 22-5-1939-XVII).

FEDERICI Antonio di Nicolò, id. 1915, id. Sassari, 45 f. — 60 f. (*Det. M.* 22-5-1939-XVII).

PINNA Mario di Antonio, id. 1912, id. Sassari, 45 f. — 60 f. (*Det. M.* 22-5-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI

BODO Mario di Eusebio, classe 1906, distretto Torino. — E' trasferito, *a domanda*, dal 31 maggio 1939-XVII, nel ruolo del complemento dell'arma di fanteria, con lo stesso grado ed anzianità (30 novembre 1935).
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 82).

SOTTOTENENTI.

MARIANI Aldo di Attilio, classe 1906, distretto Milano I. — E' trasferito, *a domanda*, dal 31 maggio 1939-XVII, nel ruolo del complemento dell'Arma di fanteria, con lo stesso grado ed anzianità (4 marzo 1937-XV).
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 82).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

ASPIRANTI UFFICIALI.

MARANI Renato di Alberto, classe 1918, 11 a. ca., è trasferito al 14 a. ca. (*Det. M.* 1-6-1939-XVII).

PETTAZZI Giovanni di Silvio, classe 1917, 60 f., è trasferito al 45 f. (*Det. M.* 17-5-1939-XVII).

CECCONI Mario di Vincenzo, classe 1916, deposito 9 G. a F., è trasferito al 21 deposito settoriale G. a. F. (*Det. M.* 1-6-1939-XVII).

SALGARI Paolo di Luigi, classe 1913, lancieri Novara, è trasferito al « Saluzzo ». (*Det. M.* 9-6-1939-XVII).

Nel provvedimento riguardante i sottonotati aspiranti ufficiali, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 12, sono apportate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

Pag. 921 PARADISI Raffaele di Francesco, classe 1908, 8 a. ca.	PARADISO Raffaele di Francesco.
» 921 NANNI Jader di Alfredo, id. 1918, 5 a. c.	NANNI Iader di Alfredo.
» 926 VISENTIN Andrea di Antonio, id. 1917, 8 a.	VISENTINI Andrea di Antonio.
» 927 GIORDANO Luigi di Giovanni, id. 1919, 226 f.	GIORDANI Luigi di Giovanni.
» 928 CANGITANO Luigi di Vincenzo, id. 1912, 21 c. a.	GANGITANO Luigi di Vincenzo.

CORPO AUTOMOBILISTICO

ASPIRANTI UFFICIALI.

MANETTI Aldo di Guido, classe 1915, distretto Firenze. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1938, pagina 6852, *leggasi*: MANETTI Renato di Guido.
(*R. D.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1939-XVII, *registro* 20, *foglio* 105)

PEGLISI Giuseppe di Antonino, classe 1914, distretto Siracusa, 5 c. a. — E' trasferito all'8 c. a. (*Del. M.* 6-6-1939-XVII).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

MATARELLI Leonida, generale di brigata. — E' promosso generale di divisione, per meriti eccezionali, ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 277).

I seguenti generali nella riserva sono collocati in congedo assoluto, a decorrere dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 5 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

OTTOLENGHI Vittorio, generale di D.	GALLICHI Raffaele, generale di brigata.
FANO Oscar, id. id.	PADOVANI Riccardo, id. id.
CHIRON Ernesto, id. id.	BASSANO Leone, id. id.
LEVI Giusto, id. id.	SARFATTI Gualtiero, id. id.
ALMAGIA' Giacomo, id. id.	VITA LEVI Giuseppe, maggiore generale d'artiglieria.
LEVI Giulio Cesare, id. di brigata.	
LUSENA Leonardo, id. id.	DI NOLA Angelo, tenente generale medico.
CASES Angelo, id. id.	MENDES Guido, id. id. id.
LUZZATTO Adolfo, id. id.	CALO' Vittorio, maggiore id. id.

(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 30).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

NOBILE Giuseppe di Agapito, nato il 14 marzo 1871, zona militare Pescara. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 17 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

MAGIERA Aldo di Pietro, classe 1877, zona militare Piacenza. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 849 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: di Pietro, classe 1877, *anzichè*: di Barbaro, classe 1875.

MAGGIORI

TRAINI Giovanni di Alessandro, nato l'8 aprile 1895, zona militare Brescia. — E' iscritto nel ruolo del complemento per riacquistata idoneità fisica, dal 25 aprile 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

BRAGHETTA Riccardo di Giuseppe, classe 1880, zona militare Padova. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 31, pagina 2620 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: trasferito nella riserva, per età, dal 31 ottobre 1938XVII, con anzianità 15 gennaio 1937-XV.

PRIMI CAPITANI.

APORALI Alberto di Francesco, nato il 20 marzo 1881, distretto Arezzo. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 15 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

CAPITANI

CACCIAPAGLIA Francesco di Giacomo, classe 1882, distretto Pisa. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 32, pagina 2734 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: con anzianità 1 luglio 1935-XIII, *anzichè*: 1 marzo 1935-XIII.

TENENTI

TURCHETTI Fulvio di Torquato, nato il 7 febbraio 1890, distretto Bologna. — E' inscritto nel ruolo del complemento per riacquistata idoneità fisica, dal 3 maggio 1939, col proprio grado ed anzianità 5 dicembre 1926.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

COSENTINO Antonio di Vincenzo, classe 1883, distretto Milano II. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 32, pagina 2741 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: CONSENTINO *anzichè*: COSENTINO.

SOTTOTENENTI.

PAURITI Francesco di Donato, classe 1883, distretto Taranto. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 28, pagina 2317 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: PANZUTI, *anzichè*: PAURUTI.

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

DI ZOPITO Raffaele, reparto autonomo « G. Medici ». | Distretto Frosinone.

(*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

CASTELLI Giuseppe di Federico, classe 1885, comando truppe Galla e Sidama. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 1869, *leggasi*: comando truppe Galla e Sidama, *anzichè*: zona militare Torino.

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

SASSONE Angelo di Giuseppe, classe 1884, distretto Roma II. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1302 del *Bollettino ufficiale* c. a., è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* della riserva, *anzichè*: del complemento.

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

BETTETO Arturo di Antonio, nato il 5 gennaio 1899, distretto Padova. — E' iscritto nel ruolo della riserva per riacquistata idoneità fisica, dal 27 gennaio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 30 dicembre 1938-XVII.
(D. M. 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

TENENTI.

PASSETTI Nicola di Antonio, nato il 7 agosto 1884, distretto Pisa. — E' iscritto nel ruolo del complemento dell'arma stessa, per riacquistata idoneità fisica, dal 10 gennaio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 12 luglio 1936-XIV.
(D. M. 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

I) Onorificenze concesse su proposta di S. E. il Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della guerra ad ufficiali generali in occasione della cessazione dal servizio.

Regi decreti 16 giugno 1939-XVII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

a) per il collocamento in ausiliaria

UFFICIALE.

ANELLI Livio, generale di brigata.
BARBERIS Francesco, maggiore generale commissario.
BERTI Raffaele, generale di brigata.
CARUSI Antonio, generale di brigata.
MOLISANI Alfredo, maggiore generale medico.
RAMALLI Arrigo, generale di brigata.

b) per il collocamento a riposo

GRAND'UFFICIALE.

BARCO Lorenzo, generale di corpo d'armata.

COMMENDATORE.

SESTILLI Giovanni, generale di divisione CC. RR.

UFFICIALE.

BASILE Letterio, generale di brigata.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

a) per il collocamento in ausiliaria

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

APPIOTTI Giacomo, generale di corpo d'armata.
MEZZETTI Ottorino, id. id. id.
PAGANO Salvatore, generale di corpo d'armata.
LAZARI nob. Pio, id. di divisione CC. RR.

GRAND'UFFICIALE.

GATTI Alfredo, generale di divisione.
LETTOLETI Natale, id. id. CC. RR.
BONORA Angelo, id. brigata.
DELOGU Gino, maggiore generale medico.
FISSORE Lorenzo, generale di brigata.
MESSINA Francesco, id. id

b) per il collocamento a riposo

GRAND'UFFICIALE.

MALINGHER Arturo, generale di divisione.

COMMENDATORE.

FIORINESCHI Ruggero, generale di brigata.

II) Ad iniziativa di altre amministrazioni.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

COMMENDATORE

CANTU' Cesare, generale di divisione CC. RR. s.p.e.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *Ministero interno*).

UFFICIALE.

PIEGHE Giuseppe, generale di brigata CC. RR. s.p.e.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *Ministero interno*).

CAVALIERE.

GALEAZZI Ugo, tenente colonnello CC. RR. s.p.e. (R. D. 1-6-1939-XVII - Ministero Interno).

IMASSI Mario, tenente colonnello CC. RR. s.p.e. (R. D. 1-6-1939-XVII - Ministero Interno).

PORCIANI Francesco, tenente colonnello CC. RR. s.p.e. (R. D. 1-6-1939-XVII - Ministero Interno).

BERNICOLI Pietro, tenente colonnello genio riassunto (R. D. 1-6-1939-XVII - Ministero Marina).

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

COMMENDATORE.

TANZELLA Biagio, colonnello commissario riserva.
(*R. D. di Moto Proprio Sovrano*, 19-5-1939-XVII).

CAVALIERE.

GUTIERREZ nob. don Antonio, capitano cavalleria s.p.e. (R. D. Moto Proprio Sovrano 25-5-1939-XVII).

PAGNONI Umberto, capitano artiglieria s.p.e. (R. D. 21-4-1939-XVII - Ministero affari esteri).

MINUZZI Giovanni, sottotenente maestro di scherma s.p.e. (R. D. Moto Proprio Sovrano 12-5-1939-XVII).

DECEDUTI

SAMBO Sidonio di Giuseppe, classe 187, tenente f. in congedo assoluto, distretto Venezia.	a Venezia, il 6 gennaio 1936-XIV.
GRANOZZI Ignazio di Baldassare, classe 1868, tenente f. in congedo assoluto, distretto Pavia.	a Milano, il 12 gennaio 1936-XIV.
BRUNO Luigi di Vincenzo, classe 1862, maggiore complemento in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 25 febbraio 1936-XIV.
PAPERI Ottorino di Enrico, classe 1880, capitano f., distretto Genova.	a Genova, il 24 novembre 1936-XV.
GRAIF Emilio di Giuseppe, classe 1914, tenente f. complemento, distretto Trento.	all'estero, il 14 aprile 1937-XV.
CORTES Ulderico di Giovanni, classe 1901, tenente complemento, distretto Oristano.	a Cagliari, il 9 novembre 1937-XVI.
GIACALONE Vito, capitano g. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 22 luglio 1938-XVI.
SALVATORI Salvatore di Giovanni, classe 1876, tenente f. riserva, distretto Orvieto.	a Terni, il 23 agosto 1938-XVI.
MARTELLI Pietro di Giuseppe, classe 1872, colonnello f. riserva, zona militare Milano.	a Como, il 15 marzo 1939-XVII.
ZUCCHI Aldo, tenente f. in s.p.e. (ruolo comando).	in A. O. I., il 24 marzo 1939-XVII.
BOSCHI Vincenzo di Luigi, classe 1894, maggiore f. complemento, zona militare Ravenna.	a Roma, il 7 aprile 1939-XVII.
SORIA Plinio di Gustavo, classe 1877, maggiore medico riserva, distretto Pisa.	a Tunisi, il 18 aprile 1939-XVII.
CILENTO Alberico di Giovanni, classe 1881, tenente colonnello f. complemento, commissario di leva, zona militare Bolzano.	a Bolzano, il 9 maggio 1939-XVII.
MORETTI Pietro di Pietro, classe 1898, sottotenente alpini complemento, distretto Sondrio.	a Tdeviso, l'11 maggio 1939-XVII.
CHINI Enrico, capitano f. in s.p.e. (ruolo comando.	a Terracina, il 28 maggio 1939-XVII.
GIANI Giacomo, applicato.	a Firenze, il 28 maggio 1939-XVII.
SOLINAS Giuseppe di Leonardo, classe 1883, maggiore f. complemento, comando difesa territoriale Sardegna.	a Sassari, il 1 giugno 1939-XVII.
TARTAGLIA Spartaco di Giacomo, classe 1894, maggiore f. ruolo speciale, zona militare Brescia.	a Brescia, il 6 giugno 1939-XVII.
PAGLIANO Giovanni, primo archivista.	a Torino, il 12 giugno 1939- XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**





(3100219) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4359

L. 401 cum opp. II-1

COPIA PER USO D'UFFICIO

381

B. V. E.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 41ª — 1939 — ANNO XVII — 20 LUGLIO

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE
24 AGO 1939
RIVISTA

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

CAVALIERE.

RICCARDI Arturo, ammiraglio di squadra navale in s.p.e.

« Comandante in capo della 1ª Squadra Navale, ricevute le direttive per una grande operazione di sbarco oltremare, ne curò in brevissimo tempo l'organizzazione, rivelatasi ai fatti perfetta; ne comandò e diresse l'esecuzione, svoltasi brillantemente, nel breve giro di poche ore. Ogni difficoltà marinaresca fu superata, ogni velleità di resistenza travolta, tutti gli obiettivi raggiunti nel brevissimo tempo stabilito, spianando così la via alla felice risoluzione di un grande evento storico ».

Coste d'Albania, 1-7 aprile 1939-XVII.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 5-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 103).

La pensione decorre dal 1° giugno 1939-XVII.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE.

VERSE' Eduardo. — In data 17 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico di lire dodicimila annue previsto dall'articolo 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Firenze e, agli effetti amministrativi, comando distretto Firenze. (*R. D.* 22-6-1939-XVII).

GENERALI DI BRIGATA

ORSI Enrico. — In data 20 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 22-6-1939-XVII).

GRANDI Felice. — In data 27 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Torino e, agli effetti amministrativi comando distretto Torino. (*R. D.* 22-6-1939-XVII).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

TOMMASI conte di Vignano nobile Tomaso. — In data 13 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Milano e, agli effetti amministrativi, comando legione Milano. (*R. D.* 22-6-1939-XVII).

MAGGIORI GENERALI COMMISSARI.

ORELLI Giovanni. — In data 9 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, e col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Milano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Milano II. (*R. D.* 22-6-1939-XVII).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

TERUZZI Attilio. — In data 5 maggio 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 21 aprile 1938-XVI.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 49).

GENERALI DI BRIGATA.

IANNI Vincenzo. — In data 21 gennaio 1939-XVII, è collocato a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio di guerra ed inscritto nel ruolo speciale con anzianità 1 luglio 1937-XV, in seguito a liquidazione di una pensione privilegiata di guerra di 1ª categoria.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 178).

PIRZIO BIROLI Giuseppe. — In data 27 maggio 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 28 dicembre 1937-XVI.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 319).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI

MARTINELLI Mario, capo di stato maggiore comando D. f. « Sabrata » (Garian). — In data 24 maggio 1939-XVII, cessa dalla carica di cui sopra ed è nominato capo di stato maggiore comando D. f. « Savona » (Salerno).

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 320).

BARBERO Pietro, sottocapo stato maggiore comando C. A. Bari.

Comando D. f. « Friuli » (Livorno) per l'istituto di guerra marittima, dal 15 luglio 1939 XVII, cessando dalla carica di cui contro.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

CARTA MANTIGLIA Antonio, comando truppe Galla Sidama. — In data 28 febbraio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

CAPITANI

UGHETTO Arrigo, legione Catanzaro. — In data 13 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

GIGLIOTTI Paolo, comando truppe Scioa. — In data 3 gennaio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 33).

CAPPIELLO Aurelio, comando truppe Scioa. — In data 24 gennaio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

PRIMI TENENTI

FESTUCCI Attilio, legione Bolzano. — In data 18 aprile 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

VACCARO Francesco. — L'annullamento del decreto ministeriale 26 dicembre 1938-XVII, riguardante l'ufficiale, di cui a pagina 1515, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, e stato sanzionato con decreto ministeriale 12-4-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII, registro 22, foglio 32.

TENENTI

DELFINO Giuseppe. — L'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio concessa con decreto ministeriale 13 giugno 1938-XVI, è prorogata dal 25 ottobre 1938-XVI, al 21 dicembre 1938-XVII.

In data 22 dicembre 1938-XVII, è collocato a riposo, per infermità e posto in congedo assoluto.

Sarà assunto in forza comando distretto Reggio Calabria.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 79).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

MORENO Ernesto, legione Torino.	Dal 28 marzo 1939-XVII, Eritrea.
SCHIRINZI Luigi, id. Bologna.	Dal 26 marzo 1939-XVII, Somalia.
LOIACONO Domenico, id. Padova.	Dal 16 marzo 1939-XVII, Libiche.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

CIOFFI Michele, comando truppe Eritrea. — In data 20 novembre 1935-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 33).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

CAPITANI

BALSAMO Modestino (ora maggiore), comando zona militare Torino. — Il decreto ministeriale 19 ottobre 1938-XVI, è rettificato nel senso che l'ufficiale cessa dal richiamo in temporaneo servizio effettivo dal 17 aprile 1938-XVI, anzichè dal 24 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 310).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

TODINI Aldo, distretto Casale Monferrato. — In data 21 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Harar.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

In data 17 gennaio 1939-XVII, i seguenti tenenti colonnelli sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

MAJANI Spartaco Giacomo, comando truppe Somalia.	MAGRINI Agostino, comando truppe Scioa.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 33).

REYNAUD Carlo, già trattenuto in servizio limitato e collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, distretto Genova. — In data 23 aprile 1939-XVII, continua in quest'ultima posizione per altri dodici mesi.

(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 311).

ANGELOZZI Ermin[illegible]	Comando C. A. Bologna.
STOPPATO Oddone, zona [illegible]	Id. C. A. Udine.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

MAGGIORI

GONELLA Mario, comando truppe Eritrea. — In data 17 gennaio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 33).

PERIN Aldo, R. corpo truppe Libiche. — In data 3 marzo 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al R. corpo di cui sopra.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

RATTI Giuseppe, 3 a. ed ammesso all'istituto superiore di guerra quale frequentatore corso. | Come contro, cessando ammissione per ultimato corso.
VILLANI Fortunato, 31 f. carrista. | 4 f. carrista.
LUSENA Guido, C. A. Roma. | 1 f. « Littorio ».
BONINI Giuseppe, 65 f. motorizzato. | 1 f. « Littorio ».
ANNONI Alessandro, ex R. corpo truppe coloniali Somalia. | Truppe Scioa, dal 30 novembre 1938-XVII.
CASTAGNA Salvatore, 85 f. | R. corpo truppe Libiche, dal 16 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CAPITANI

LUGATO Antonio. — In data 30 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 27 dicembre 1931-X.
Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Belluno.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII).

MAURANTONIO Gioacchino, distretto Bari. — Il R. decreto 19 agosto 1921, col quale l'ufficiale venne nominato tenente in servizio permanente effettivo è integrato nel senso che la decorrenza di tale nomina è stabilita al 1 marzo 1921.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 315).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

D'AMORA Francesco, 34 f. | Dal 18 marzo 1939-XVII, Eritrea.
DE CRISTOFANO Edoardo, 34 f. | Dal 26 marzo 1939-XVII, Amara.
AMATO Raffaele, 34 f. | Dal 7 aprile 1939-XVII, Somalia.
PELLEGRINI Felice, 11 f. | Dal 2 aprile 1939-XVII, Amara.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 33).

MARCIANO' Vito, 2 b. — In data 22 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Amara.
(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

SALIMBENI Roberto, distretto Como. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici dal 28 aprile 1938-XVI, concessa all'ufficiale con decreto ministeriale 20 giugno 1938-XVI, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 311).

SCUTO Carmelo, 70 f. — In data 15 gennaio 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tre mesi.
Sarà assunto in forza distretto Arezzo.
(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 314).

MARCHIO' Giuseppe, già trattenuto in servizio limitato e collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, distretto Bologna. — In data 27 aprile 1939-XVII, continua in quest'ultima posizione per altri sei mesi.
(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 314).

I seguenti capitani in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio sono trasferiti in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici dalla data per ciascuno indicata.

CALABRO' Salvatore, distretto Siracusa. | Dal 9 febbraio 1939-XVII.
ESPOSITO Isabella Andrea, id. Cosenza. | Dal 12 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 79).

FALCONE Cosimo, zona militare Trieste. | 72 f.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

LIGUORI Osvaldo. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 3034, è rettificato nel senso che l'ufficiale è destinato al comando D. f. « Casale » (Forlì), *anzichè*: al comando D. f. « Pavia » (Ravenna).

PRIMI TENENTI

D'ACUNZO Giovanni (ora capitano), 31 f. — In data 7 maggio 1935-XIII, è incaricato delle funzioni del grado superiore.

Per effetto di tale incarico all'ufficiale compete per il periodo 5 giugno 1935-XIII, 2 ottobre 1935-XIII, il trattamento economico stabilito dall'art. 1 del R. decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1964, e per il periodo 3 ottobre 1935-XIII, 15 giugno 1936-XIV, quello stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201.

(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 313).

TENENTI

CORRIAS Salvatore, 6 b. — In data 29 maggio 1939-XVII, è sospeso disciplinarmente dall'impiego per mesi sei.

Sarà assunto in forza distretto Cagliari.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 219).

MARTINOGLIO Rinaldo, 50 f. — In data 10 dicembre 1938-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Scioa.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 33).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe Scioa:

MARRAS Andrea.	Dal 19 gennaio 1939-XVII.
PIERUZZI Vilibaldo.	Dal 17 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 33).

MONCHIERO Federico (ora capitano), comando truppe Harar. — In data 1 giugno 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

GIACCHETTI Arnaldo, 151 f. — In data 13 marzo 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.

Sarà assunto in forza distretto Napoli.

(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 314).

TIRRI Giuseppe, 30 f.	91 f., dall'8 aprile 1939-XVII.
TROMBETTA Pasquale, VII settore copertura.	r. c. m.
CADEDDU Diego, truppe Eritrea.	Truppe Amara, dal 21 settembre 1938-XVI.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII)

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI AD ANZIANITÀ

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *maggio* 1939-XVII *e con anzianità relativa stabilita come appresso*:

FERRARI Silvestro, 89 f.	Come contro.
PERISSI Giuseppe, 82 f.	Come contro.
CHIAMPO Pietro, 4 a.	Come contro.
BILLET Ubaldo, 9 a.	Come contro
FERORELLI Romolo, 48 f.	Come contro.
BOLLETTA Renzo, 36 f.	Come contro.
PORTA Ugo, 31 f. carrista.	Come contro.
CHIARANTE Michelangelo, 44 f.	Come contro.
MONTI Alberto, 2 f. per compagnia chimica.	Come contro.
MESSINA Leo, 11 b.	Come contro.
GALLO Salvatore, 10 b.	Come contro.

SAVONA Rodolfo, 6 f.	Come contro.
ENRICO Federico, 11 a.	Come contro.
ADORNI Giovanni, 1 gra.	Come contro.
CANZIANI Enrico, 34 f.	Come contro.
PIACENTINI Oscar, 5 f.	Come contro.
MANTICA Carlo, 3 a.	Come contro.
ANCESCHI Giorgio, 71 f.	Come contro.
MOTETTI Attilio, 4 b.	Come contro.
DELL'ACQUA Samuele, 9 a.	Come contro.
FICCARDO Angiolo. 232 f.	Come contro.
CUMINO Maurizio, 91 f.	Come contro.
D'ALO' Vincenzo, 31 f. carrista.	Come contro.
MILETO Stefano, 42 f.	Come contro.
PIPITONE Domenico, 6 f.	Come contro.
MILO Ermanno, 12 f.	Come contro.
THUN HOENSTEIN conte Giovanni Antonio 35 f.	Come contro.
MONTINI Paolo, 4 f. carrista.	Come contro.
ERBETTA Giacomo, 30 f.	Come contro.
PIACENTINI Osvaldo, 16 f.	Come contro.
RAFFAELLI Roberto, 44 f.	Come contro
LANNA Luigi, 9 f.	Come contro.
GIANNATTASIO Aurelio, 71 f.	Come contro
BRUSSINO Dalmazzo, 1 f.	Come contro.
SANTUCCI de MAGISTRIS Igino, 68 f.	Come contro.
DE CARLO Antonio, 11 b.	Come contro.
CIRIACHI Antonio, 24 f.	Come contro.
BOSCO Pasquale, 231 f.	Come contro.
VIGNERI Vittorio, 24 f.	Come contro.
VARVELLI Beniamino, 90 f.	Come contro
JACOB Alberto, 26 f.	Come contro.
GALLINA Italo, 89 f.	Come contro.
LOSACCO Ignazio, II settore copertura.	Come contro.
DAFFRA Italo, 42 f.	Come contro.
RE Gregorio, 231 f.	Come contro.
TURSI Domenico, 26 f.	Come contro.
TAGLIAVACCA Gian Enrico, 64 f.	Come ontro.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 149).

SOTTOTENENTI

In data 30 gennaio 1939-XVII, i seguenti sottotenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

D'ANTIOCHIA Pietro Paolo, comando truppe Galla Sidama.	LASAGNI Guerrino, comando truppe Scioa.

(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 33).

BRAGAGLIA Armando, comando truppe Scioa. — In data 8 novembre 1938-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.
(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

CADEDDU Pietro (ora tenente), comando truppe Amara. — Il decreto ministeriale 4 ottobre 1938-XVI, è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al suddetto comando truppe, anzichè al comando truppe Somalia.
(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 33).

AGRIFOGLIO Elio, 50 f. | 16 f.

(*Dett. M.* 16-7-1939-XVII).

CUCCI Guido. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 2718 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *aggiungasi*: e D. M. 12-4-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 33).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

CASABASSA Girolamo, comando truppe Scioa. — In data 17 gennaio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.
(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

DE SANCTIS Giuseppe, di Paolo, mantenuto in servizio distretto Roma I. — In data 5 novembre 1938-XVII, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quale invalido di guerra (art. 10 legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2155) con anzianità 13 dicembre 1935-XIV.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 18).

MAGGIORI

ACERBI Ernesto, 8 b. — In data 2 aprile 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Eritrea.
(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

SPINELLI Felicetto, distretto Chieti. — In data 24 marzo 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Sarà assunto in forza distretto di cui sopra.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 79).

MANNA Adelmo, distretto Firenze. | Zona militare Firenze.
(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

COZZOLI Giovanni. — Il provvedimento che lo riguarda e pubblicato a pagina 1819, dispensa 23 del *Bollettino ufficiale* c. a. è annullato.

PRIMI CAPITANI

MORGANI Pietro, 64 f. — In data 23 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 33).

UFFICIALI FUORI QUADRO

MAGGIORI

NASTASI Alberto. — In data 27 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 31 dicembre 1936-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli. (*R. D.* 16-6-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

FIORENZI nob. dei conti nob. di Osimo, nob. di Ancona Ferdinando, comando zona militare Roma. — In data 9 marzo 1939-XVII è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il suddetto comando. In data 14 marzo 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Galla Sidama
(*D. M.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 32).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1 *settembre* 1937-XV:

GRASSI Vitantonio (ora tenente colonnello), comando zona militare Napoli. | Come contro.

Dal 1 *aprile* 1939-XVII:

BOGLIONI Ferruccio, comando zona militare Novara. | Dtstretto Vercelli.
(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 310).

PRIMI CAPITANI

LIBERTA' Giuseppe, deposito settoriale del XIII settore di copertura. | Deposito settoriale del XV settore di copertura.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 15 febbraio 1937-XV:

QUINTO Amedeo, (ora tenente colonnello), comando zona militare Alessandria. | 38 f.

Dal 25 marzo 1939-XVII:

CATALANO Francesco, comando zona militare Messina. | 4 f.

Dal 15 marzo 1939-XVII:

LORENZINI Ferruccio, comando zona militare Brescia. | Sezione fabbrica d'armi di Gardone Val Trompia.

(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 316).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

CAPITANI

I seguenti capitani sono comandati al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente indicato:

CARADONNA Giovanni, Eritrea. | Dal 5 gennaio 1939-XVII.
FRAGHI Andrea, Scioa. | Dal 4 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 16-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 77).

PACINI Francesco, scuola applicazione fanteria (Parma). | 2 gruppo C. L. « S. Marco ».
LALATTA marchese Fabrizio, « Alessandria ». | Scuola applicazione fanteria (Parma).

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CENTOFANTI Ugo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 2992 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 35, *leggasi*: « Nizza », *anzichè*: « Alessandria ».

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

I seguenti tenenti incaricati sono comandati al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferiti al R. corpo truppe Libiche:

CIMMINO Raffaello « Novara ». | Dal 24 febbraio 1939-XVII.
FERRANTE Aristide « Vitt. Em. II ». | Dal 3 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 77).

TENENTI

FUGAZZA Romolo, R. corpo truppe Libiche. — In data 3 marzo 1939-XVII comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 77).

HAZON Alberto, « Firenze ». — In data 19 ottobre 1938-XVI cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Scioa.

(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII, *registro* 22, *foglio* 77).

DELLA VALLE Ennio, scuola applicazione cavalleria. | R. accademia fanteria e cavalleria (Modena).

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

CASARDI Vittorio, « Guide ». | Truppe Scioa, dall'11 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

JONES Adriano, zona militare Torino. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 10 settembre 1936-XIV nella parte relativa alla sospensione precauzionale dall'impiego.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 218).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

BOLDONI Camillo (ora colonnello), comando truppe Governo Eritrea. — Richiamato in temporaneo servizio dal 5 ottobre 1935-XIII, è dal 28 dicembre 1936-XV disponibile per il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea. Dal 2 gennaio 1939-XVII cessa dal richiamo stesso.

(*D. M.* 11-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 9).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

FALCONE Bruno, incaricato comando 12 a. G. F. — In data 1 maggio 1939-XVII, cessa dall'incarico di cui sopra ed è incaricato del comando 53 a. D. f.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 318).

AMERIO Francesco, 2 a. C. A. — Dal 13 gennaio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Scioa.

(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 76).

TUFARELLI Giulio, 10 a. C. A. | 16 a. D. f.
TRAMONTIN Giuseppe, 11 a. C. A. | 15 a. C. A., dall'1 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data per ciascuno segnata, perchè trasferiti nel R. corpo truppe Libiche:

DE SANCTIS Renato, comando artiglieria C.A. Tripoli.	Dal 16 marzo 1939-XVII.
D'AGATA Alfredo, 43 a. D. f.	Dal 10 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 70).

TORTORICI Gustavo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 2994 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 35, *leggasi*: 45 a. D. f. *anzichè*: 18 a. D. f.

PRIMI CAPITANI

ELIA Domenico, distretto Pistoia, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Dal 14 aprile 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo perchè idoneo al servizio militare incondizionato e destinato al 3 a. A. (Reggio Emilia).

(*D. M.* 3-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 75).

SIBONA Giuseppe, 3 a. D. al.	5 a. D. al.
STEFANI Vittorio, 15 a. D. f.	5 a. c.
CANNELLA Domenico, r. c. m.	2 a. D. f.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CAPITANI

LANZO Emilio, 7 a. C. A. — Dal 18 febbraio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 76).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data per ciascuno segnata, perchè rientrati dai comandi truppe a fianco di ognuno indicati:

DE LA FOREST de DIVONNE conte Ippolito, 5 a. D. f.	Dal 17 febbraio 1939-XVII, Scioa.
MILNER Giuseppe, 5 a. A.	Dall'8 aprile 1939-XVII, Eritrea.

(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 76).

CIAMPA Carlo, 11 a. D. f.	7 G. a. F. dal 15 aprile 1939-XVII.
SANNA Fulvio, 46 f.	II settore copertura.
CASTRIOTA Giuseppe, 5. a. c.	4 a. c.
JACARELLI Pietro, 152 f.	1 a. D. cl.
PERSICHILLI Filippo, 8 a. D. f.	52 a. D. f.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MOSCHINI Francesco (allora sottotenente artiglieria complemento), IX settore copertura. — Dal 29 maggio 1935-XIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Somalia (v. o.).

(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 76).

ARTIGIANI Enrico, 25 a. D. f.	1 a. C. A.
SCHERILLO Mario, 10 a. D. f.	IX settore copertura.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

TENENTI

FORNARI Bruno, 15 a. D. f. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 17 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII.

Sarà assunto in forza dal distretto Roma I.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 350).

DEL PROPOSTO Cesidio, 5 a. c. — Cessa, dal 15 aprile 1939-XVII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 76).

PANELLI Almerico, distretto Piacenza, in aspettativa per motivi privati. — Dal 20 giugno 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo con riserva di anzianità assoluta e relativa. Destinato 5 a. A.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 217).

VILLANI Guglielmo, 11 a. D. f.	17 a. D. f.
RAMASCO Clemente, 9 a. D. f.	9 G. a F.
ZITO Dante, 4 a. c.	4 a. D. al.
SARTORI Giov. Battista, 11 a. C. A.	14 a. C. A., dal 1 maggio 1939-XVII.
CAMPOS Raffaele, 6 a. D. f.	9 G. a F.
MADDALONI Vitaliano, 8 a. D. f.	8 G. a F.
PENNETTI Giulio, 10 a. C. A.	5 a. C. A.
SCIARRA Gustavo, 9 a. C. A.	7 G. a F.
CORSINI Guido, 1 a. D. f.	11 G. a F.
BRANCATO Ettore, 7 a. C. A.	8 G. a F.
PAMPANA Angelo, 3 a. D. al.	1 a. D. al.
DE SILVESTRI Pietro Arturo, 6 a. C. A.	4 a. D. al.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

LUPI Italo, 7 G. a F. — Cessa, dal 27 marzo 1939-XVII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 76).

ATTISANI Giuseppe, direzione artiglieria C. A. Cagliari, sezione staccata Terranova.	Comando a. C. A. Cagliari.
BITOCCO Guglielmo, 9 G. a. F.	Deposito XXIII settore copertura.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

BERGAMASCHI Carlo, comando a. C. A. Cagliari.	Deposito a. Terranova.
ONUFRIO Antonio, 22 a. D. f.	Distretto Derna.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

FORESI Pietro, deposito 29 a. D. f. — L'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 13 giugno 1938-XVI concessa con i decreti ministeriali 10 agosto 1938-XVI e 16 febbraio 1939-XVII, è prorogata di mesi dodici dal 13 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 216).

TENENTI COLONNELLI

SALMASO Antonio, 8 a. D. f. — E' nominato giudice effettivo presso il tribunale militare Bologna, sezione staccata Verona, dal 20 giugno 1939-XVII.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 345).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

PARODI Benedetto, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio dall'8 maggio 1939-XVII e destinato comando zona militare Genova.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 216).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

LASTRUCCI Angelo, 2 g. m. | Battaglione genio Sardegna, Cagliari.
(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

MAGGIORI

PICCIRILLI Leopoldo, 2 g. — In data 31 luglio 1935-XIII comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito comando truppe Somalia. — In data 1 luglio 1937-XV trasferito comando truppe Harar.
(*D. M.* 9-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 195).

PICCIRILLI Leopoldo, 2 g. — In data 14 marzo 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Harar.
(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 78).

SCAGLIONE Achille, 20 g. | Comando genio C. A. Tripoli, per incarichi speciali.
UGHES Anacleto, battaglione genio della Sardegna, Cagliari. | 1 g. m.
IPPOLITO Armando, ministero guerra. | 2 g. m.
ZANOLLI Emilio, 4 g. | 1 g. m.
TOMASELLI Almerigo, 2 g. | 14 raggruppamento genio, Belluno.
(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CAPITANI

CAPRINI Dante, distretto Bologna. — In data 8 marzo 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Amara.
(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 78).

CASALOTTI Oddo, 2 g. m. | 4 g.
(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

TENENTI

MONTANARI Mario, 11 g. — In data 13 maggio 1939-XVII collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.
Sarà assunto in forza dal distretto Reggio Emilia.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 127).

CANNAVA' Giuseppe, comando truppe Eritrea. — In data 17 maggio 1935-XIII comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto comando truppe.
(*D. M.* 19-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 78).

BADALONI Giuseppe. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 1963, dispensa 25, *Bollettino ufficiale* c. a., è rettificato nel senso che la cessazione dal R. corpo truppe Libiche *dovrà intendersi* dal 20 febbraio, *anzichè*: 16 aprile 1939-XVII.

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI

SBARDELLATI Ugo, 4 g. | 20 g.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

DE CARIS Agostino, direzione sanità militare C. A. Firenze. — In data 8 maggio 1939-XVII è nominato direttore dell'ospedale militare Chieti.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 30).

MAGGIORI

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti maggiori, promossi a tale grado con anzianità assoluta 24 dicembre 1938-XVII è stabilito come appresso:

CIPRIANO Salvatore | seguirà nel ruolo il pari grado *Matarazzo* Lucio.

SANTUCCI Giuseppe
PERNICE Vincenzo
ZANFAGNA Riccardo
SALME' Ettore
PALMERA Ugo
PURCARO Giuseppe

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 30).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 24 *dicembre* 1938-XVII:

MATARAZZO Lucio, ospedale militare Roma | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Belleli* Carlo.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 30).

PRIMI CAPITANI

GATTI Arturo, truppe Eritrea. | Ospedale militare Gorizia cessando come contro dall'11 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CAPITANI

BATTAGLIA Michele, ospedale militare Milano | Ospedale militare Verona, cessando dal 1 agosto 1939-XVII di essere comandato quale assistente militare presso la clinica neuropsichiatrica della R. università Milano.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

DE RENSIS Emilio, 4 a. — 42 f.
ZAMBELLI Antonio, 9 b. — 55 f.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

TENENTI

NAPOLITANO Felice, 10 g. — R. corpo truppe Libiche, dal 5 dicembre 1936-XV (variazione omessa).
GAUDIANI Pasquale, 50 f. — 4 a. A.
CORDERO Adriano, 24 f. — 89 f.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

de ANGELIS Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3042 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 36, *leggasi*: de ANGELIS Luigi, *anzichè*: DE ANGELIS Giuseppe.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

MAGGIORI

DI TULLIO Odorisio, ospedale militare Piacenza. — Ospedale militare Milano.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

CANDIDORI Enrico. — In data 1 febbraio 1939-XVII, è collocato a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio di guerra ed inscritto nel ruolo speciale con anzianità 1 luglio 1937-XV, in seguito ad una pensione privilegiata di guerra di 8ª categoria.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 348).

MAGGIORI

SANDRETTI Ernesto, ospedale militare Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 17 marzo 1939-XVII.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi dal distretto Torino.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 216).

MANIERI Alberto di Emanuele, classe 1890, distretto Lecce. — Zona militare Bari, dal 15 marzo 1939-XVII.
PAOLILLO Stanislao di Pasquale, id. 1893, id. Milano I. — Id. id. Milano, dal 20 marzo 1939-XVII.
de CESARE Giovanni di Carlo, id. 1897, id. Pola. — Id. id. dell'Istria, dal 15 marzo 1939-XVII.
PANDOLFI Edoardo di Ulderico, id. 1897, id. Roma I. — Id. id. Roma, dal 2 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

MAGGIORI

CORRADI Pietro di Luigi, classe 1889, ospedale militare Roma. | Zona militare Roma, dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI

BERARDI Alessandro. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 1242 del *Bollettino ufficiale* dispensa 25, anno 1934-XII, *leggasi*: Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, *anzichè* provenienti da cause di servizio.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI

BARBERA Letterio, istituto superiore di guerra. | Ufficio revisione e contabilità C. A. Genova.
STERPONE Luigi, ospedale militare Perugia. | Istituto superiore di guerra.
(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

PRESTI MASSARI Francesco, ospedale militare Genova. | Ufficio revisione e contabilità C. A. Genova.
(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CAPITANI

DE MARTINO Leonardo, 76 f. | 5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
INTERLANDI Mariano, 5 f. | 76 f., dell'8 giugno 1939-XVII.
ZUNINO Pietro, legione CC. RR., Genova. | Ufficio revisione e contabilità C. A., Genova.
(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

PRIMI TENENTI

CARLINO Nunzio, istituto superiore di guerra. | Distretto Pinerolo.
(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

TENENTI

SORICE Carmine, dep. 89 f. | Ufficio revisione e contabilità C. A., Genova.
(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

RUBINO Gaspare, 76 f. | 5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
(*Det. M.* 16-7-1030-XVII).

PRIMI CAPITANI

MARCUCCI Fernando, R. corpo truppe Libiche. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 9 gennaio 1939-XVII nella parte riguardante il richiamo e la cessazione del richiamo stesso dalla Libia dell'ufficiale.
(*D. M.* 11-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 9).

MARCUCCI Fernando, R. corpo truppe Libiche. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 giugno 1938-XVI, perchè in servizio nel R. corpo truppe Libiche.
L'ufficiale dal 15 novembre 1938-XVII è destinato comando truppe Governo dell'Eritrea.
(*D. M.* 11-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 9).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

POSTIGLIONE Eduardo, R. accademia fanteria e cavalleria. — In data 1 novembre 1938-XVII è trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, col proprio grado e con anzianità 10 dicembre 1934-XIII, perchè da tale data nominato commissario di leva.
(*R. D.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1939-XVII - *registro* 5, *foglio* 170).

TENENTI

DE SANTI Giovanni, truppe Scioa.

GIOIA Vincenzo, id. Eritrea.

Scuola allievi ufficiali artiglieria complemento Brà, cessando come contro dal 31 maggio 1939-XVII.
27 a. D. f. cessando come contro dal 31 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI

SERINO Vittorio, ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici, Torino.
SANTOPINTO Idolo, 7 c. a.

11 c. a.

5 c. a. (v. o.)

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

FRONTERO Dante, 4 c. a. — In data 20 giugno 1939-XVII cessa dalla carica di giudice effettivo al tribunale militare Bologna, sezione staccata Verona.
(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 344).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

FACCIO Virgilio, 5 c. a. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 31 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 216).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI

DI RI Marco, (artiglieria) comando truppe Libia. | Istituto geografico militare. Cessa dal comando truppe di cui contro dal 16 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CAPITANI

GIOVA Federico, (fanteria) comando truppe Scioa. | Istituto geografico militare. Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro dal 24 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

GHILARDI Reginaldo, 37 f. | Distretto Genova.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

MILAZZO Silvio, 26 f. per comando presidio Fiume. | Comando D. f. « Forlì » (Saluzzo).

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CAPITANI

SOLFA Ottavio, distretto Firenze. | Distretto Vicenza, dal 13 agosto 1939-XVII, continuando a disposizione ministero grazia e giustizia.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

RUOLO S. P.

CAPPELLANI

MORICI Don Nazareno, ospedale militare Torino. | Ospedale militare Milano, a decorrere dal 1 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

RUOLO AUSILIARIO

CAPPELLANI

PIRAZZI don Pio, ospedale militare Milano. | Ospedale militare Torino, a decorrere dal 1 agosto 1939-XVII.

NANO don Pietro, id id. Gondar (A.O.I.). | Id. id. Palermo, a decorrere dal 19 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

MAGISTRATI.

IANNUCCELLI avv. Silvio, Regio vice avvocato militare. — Il foglio d'ordine in data 23 giugno 1937-XV è modificato nel senso che il predetto Regio vice avvocato militare è ammesso allo stipendio annuo lordo di L. 23.000 a decorrere dal 1 novembre 1936-XV, *anzichè* dal 1 marzo 1937-XV.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 19.236,10 e si eleva, dal 1 luglio 1937-XV, a L. 20.774,99 in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033 e dal 1 aprile 1939-XVII, a L. 22.000, in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII *guerra - registro* 21, *foglio* 321).—

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TOPOGRAFI

D'AMICO Salvatore. — Il foglio di ordini in data 30 aprile 1938-XVI è modificato nei riguardi del predetto topografo dell'Istituto geografico militare nel senso che questi è ammesso allo stipendio annuo lordo di L. 12.800 a decorrere dal 1 settembre 1937-XV, anzichè dal 1 aprile 1938-XVI, per effetto della valutazione del servizio da lui prestato in colonia a termine dell'art. 11 del R. decreto-legge 17 maggio 1923-I, n. 1284.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 11.191,91 e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 12.087,26 e dal 1 aprile 1939-XVII, in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, si eleva a L. 13.000.

(*F. O.* 15-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 28-6-1939-XVII *guerra - registro* 22, *foglio* 278).

TOPOGRAFI AGGIUNTI.

PAGANI Vittorio. — E' promosso, con riserva d'anzianità relativa, topografo (grado 10) a decorrere dal 24 marzo 1937-XV, con lo stipendio annuo lordo di L. 12.200 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 2200.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente di L. 10.667,29 e di L. 1923,61, e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano, rispettivamente, a L. 11.520,67 e a L. 2077,50.

I predetti assegni si elevano, a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, rispettivamente a lire 12.400 e a L. 2300 in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-6-1939-XVII *guerra - registro* 21, *foglio* 312).

PERSONALE TECNICO CIVILE PER IL SERVIZIO CHIMICO MILITARE

CAPITECNICI CHIMICI AGGIUNTI.

BORIONI Paolo. — Il foglio di ordini in data 10 giugno 1936-XIV è modificato nei riguardi del predetto capotecnico chimico aggiunto del servizio chimico militare nel senso che questi è ammesso al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 10.000 a decorrere dal 1 settembre 1935-XIII, *anzichè* dal 1 gennaio 1936-XIV, per effetto della valutazione del servizio da lui prestato in colonia a termine dell'art. 11 del R. decreto-legge 17 maggio 1923-I, n. 1284.

Detto stipendio si riduce a L. 8800 giusta il R. decreto-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, e a L. 8272, giusta il R. decreto-legge 14 aprile 1934-XII, n. 561 e si eleva a L. 8933,76 dal 1 ottobre 1936-XIV, in base al R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, a L. 9648,46 dal 1 luglio 1937-XV, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033 e a L. 10.400, dal 1 aprile 1939-XVII, in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 8-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII *guerra - registro* 22, *foglio* 137).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI

GUATTERI Raffaele. — In data 1 aprile 1939-XVII è collocato a riposo, per avanzata età congiunta ad anzianità di servizio.
(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1939-XVII - *registro* 123, *foglio* 199).

CAPPELLI Renato. — E' ammesso, per la nascita di un figlio avvenuta il 18 aprile 1939-XVII, allo stipendio di L. 11.800, a decorrere dal 1 maggio 1939-XVII, a senso dell'articolo 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.
(*F. O.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 138).

CAPITANO Angelo, magazzino deposito e transito derrate alimentari Genova. | Magazzino viveri Genova.
PENNACCHIA Francesco, direzione artiglieria C. A. Alessandria (ufficio staccato Genova). | Direzione artiglieria La Spezia.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

ASTA Oscar di Ettore, classe 1888, zona militare Verona. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1615, dispensa 21 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: Richiamato in temporaneo servizio dal 15 febbraio 1939-XVII, presso il distretto militare di Brescia, *anzichè*: dal 23 marzo 1939-XVII, presso il comando zona militare Verona.

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

CAPPABIANCA Gino. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 702, *aggiungasi*: Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

PRIMI CAPITANI

BONINO Massimo, zona militare Novara. | 51 f.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CAPITANI

RICCIO Agostino, richiamato distretto Barletta. | Deposito misto truppe R. esercito Egeo continuando richiamo.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

CIPOLLINA Ulisse di Antonio, classe 1885, zona militare Milano. | Zona militare Istria, del 14 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

FARRIS Alfredo, ospedale militare Livorno. | Ufficio revisione e contabilità C. A., Genova. (*Det. M.* 16-7-1939-XVII).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

COBIANCO Amedeo di Gustavo, classe 1904, distretto Rovigo. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 4 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1935-XIII - *registro* 22, *foglio* 133).

SOTTOTENENTI

GALLUS Pietro di Giovanni, classe 1891, distretto Cagliari. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 30 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 133).

FANCELLO TESTONE Maoro di Antonio, classe 1893, distretto Oristano. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1 maggio 1939-XVII in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 133).

ANGIOLILLO Bendivoglio di Emanuele, classe 1890. distretto Roma II. — E' richiamato in servizio dal 28 agosto 1938-XVI e con decorrenza degli assegni da tale data, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII presso la legione del Lazio e comandato a prestar servizio dalla stessa data al ministero guerra.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 133).

ASPIRANTI UFFICIALI

Nei provvedimento riguardanti i seguenti aspiranti ufficiali, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

VOCE Pasquale di Domenico, distretto di residenza Genova.	*B. U.* 1939, disp. 28, pag. 2301, *leggasi*: distretto di residenza Mogadiscio, *anzichè*: Genova, e destinato al comando truppe R Governo della Somalia, *anzichè*: Legione RR. CC. Genova.
TRIPPITELLI Alberto di Pelino, id. id. Aquila.	*B. U.* 1939, disp. 28, pag. 2301, *leggesi*: distretto di residenza, Sulmona, *anzichè*. Aquila.

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

SANNA Salvatore di Giovanni, nato il 20 ottobre 1882, zona militare Novara, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli, colonnello, con anzianità 2 aprile 1938-XVI.
Precede nel ruolo *Cristini Pietro*.
(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 283).

I seguenti tenenti colonnelli sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado e la propria anzianità:

Con anzianità 24 agosto 1917:

Data di nascita		
5- 3-1881	CASATI Alessandro di Gian Alfonso, zona militare Milano.	Dal 5 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

20- 1-1879	BARTOLI Costantino di Alfonso, zona militare Bologna.	Dal 20 gennaio 1937-XV.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 128*).

MAGGIORI

I seguenti maggiori, in servizio permanente nella M.V.S.N. sono promossi, tenenti colonnelli nell'arma stessa, per meriti eccezionali, ai sensi dell'articolo 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899:

Data di nascita		Data di nascita	
1-12 1896	ARGENTINO Francesco di Giuseppe, zona militare, Napoli.	15-11-1893	BRANDIMARTE Piero di Alfonso, zona militare, Torino.

(*R. D. 12-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-7-1939-XVII - registro 22, foglio 293*).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

Data di nascita		
5- 5-1889	BA' Carlo di Desiderio, zona militare di Verona.	Segue: *De Girolamo* Luigi.
25- 3-1892	TOMMASI Giuseppe di G. Battista, Id. id. di Roma.	Segue: *Razzanti* Vincenzo.

(*R. D. 16-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-7-1939-XVII - registro 22, foglio 294*).

MASTROMATTEI Giuseppe di Donato, nato il 17 giugno 1897, zona militare Bolzano, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D. 22-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-7-1939-XVII - registro 24, foglio 345*).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

ROSSI Giuseppe di Emilio, classe 1890, zona militare Bologna.	Richiamato il 25 maggio 1935-XIII e ricollocati in congedo il 12 aprile 1938-XVI.
PICCININI Mario di Amadio, cl. 1894, id. id. Bologna.	Id. 3 agosto 1935-XIII. Id. id. 15 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1939-XVII - registro 22, foglio 223*).

I seguenti maggiori sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado e la propria anzianità:

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

Data di nascita		
13- 2-1881	CRESPI Achille di Giuseppe, zona militare Milano.	Dal 13 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 14 luglio 1937-V:

25- 9-1880	FIGUCCIO Amedeo di Pasquale, comando R. corpo trupep Libiche Tripoli.	Dal 25 settembre 1938-XVI.

Con anzianità 6 *aprile* 1928-VI:

Data di nascita		
20- 4-1879	LUCCHINI Armando di Cesare, zona militare Bologna.	Dal 20 aprile 1937-XV.

Con anzianità 6 *aprile* 1929-VII:

21- 1-1881	BASEVI Umbreto di Davide Ludovio, zona militare Milano.	Dal 21 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

11-12-1878	LEONI Leonida di Vinceslao, zona militare di Bologna.	Dall'11 dicembre 1936-XIV.

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

9- 2-1881	CASTELLI Alcide di Felice, zona militare Milano.	Dal 9 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

25- 5-1881	FERRARINI Igino di Domenico, comando R. corpo truppe Iibiche Tripoli.	Dal 25 maggio 1938-XVI.
21- 1-1881	CLEMENTE Gino di Attilio, zona militare Milano.	Dal 21 gennaio 1939-XVII.
13- 2-1881	PERETTI Antonio di Giuseppe, id. id. Milano.	Dal 13 febbraio 1939-XVII.
28- 3-1881	SUZZI Ferrante di Isidoro, id. id. Milano.	Dal 28 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 128).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, maggiori:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
6-10-1893	BORDANO Ettore, distretto Ivrea.	Segue: *Borin* Antonio.

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

24-11-1894	FERRAROTTI Alfonso di Giacomo, distretto Vercelli.	Segue: *Ciano* Vincenzo.
24- 1-1895	MARCI Efisio di Beniamino, id. Cagliari.	Id. *Dolchi* Luigi.
8- 3-1893	TOSCHI Paolo di Enrico, id. Roma II.	Id. *Lauri Volpi* Giacomo.

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

19-11-1895	CRISTINA Giuseppe di Gaetano, distretto Siracusa.	2- 8-1894	ASTEGIANO Giuseppe di Antonio, distretto Torino.
15- 6-1893	DABBENE Ubaldino di Michele, id. Torino.		

(*R. D.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 294).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
18- 5-1895	SCLAVERANO Guido di Giuseppe, distretto Torino.	Segne: *Miglierini* Pietro.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 9-1895	SARTORI Guglielmo di Alessandro, distretto Rovigo.	29- 4-1894	DOLFIN Vittorio di Cesare, distretto Rovigo.
24- 1-1895	FOLCO Carlo di Paolo, id. Savona.	30- 7-1895	CONTI Vittorio di Giorgio, id. Piacenza.

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 211).

GROSSI Ferdinando di Temistocle, nato il 18 maggio 1895, 85 reggimento fanteria « Verona », assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 283).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 2-1892	LOY Antonio Francesco di Luigi, distretto Oristano.	24- 6-1890	MINOIA Cesare di Enrico, distretto Piacenza.
20- 8-1892	CIOCHINO Vincenzo di Edoardo, id. Pinerolo.	13- 3-1890	SCARABELLI Giuseppe di Anacleto id. Piacenza.
14- 6-1893	BESTA Luigi di Gerolamo, id. Piacenza.	18-10-1888	BONVINI Oreste, id. Macerata.
27-11-1889	SCIOLA Massimo di Antioco id. Arezzo.	2- 2-1890	STEFANELLI Clemente di Ippolito, id. Adezzo.
5- 5-1890	TRAGNI Vasco di Giuseppe, id. Barletta.	13- 6-1893	VELARDI Mario di Annibale, id. Pesaro.
3- 4-1893	PICCOLI Antonio di Antonio, id. Piacenza.	8-10-1892	CAVALLERO Italo di Roberto, id. Padova.
3-11-1891	STEFANINI Luigi di Giovanni, id. Padova.	31- 1-1887	CERIANI Filippo di Santino, id. Savona.

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 211).

I seguenti primi capitani assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 8-1889	DALMASSON Pietro di Antonio, distretto Udine.	1- 8-1893	TORRIANI Cipriano di Pietro, Governo generale A. O. I. comando superiole FF. AA.
7- 3-1891	SAVOINI Bruno di Giovanni, id. Trieste.	13- 8-1891	GRESELIN Mario di Bortolo, distretto Vicenza.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 283).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita			
25- 7-1884	TREZZI Emanuele di Gaetano, distretto Milano I.	Segue:	*Nobile* Francesco

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

24- 2-1883 RICCIARELLI Giulio di Angiolo, distretto Firenze.

(*R. D.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 294).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 7-1884	FATTORI Primo di Giovanni, distretto Padova.	11-11-1885	PARTENIO Emilio di Giuseppe, distretto Torino.
3-10-1883	MOSCONI Giuseppe di Rodolfo, id. Padova.	17- 4-1884	di PRAMPERO Francesco di Antonino, id. Sacile.
20- 1-1886	MEUCCI Placido di Valerio, id. Arezzo.	27- 1-1885	ROSSI Giuseppe di Alessandro, id. Padova.

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 211).

PALCANI Camillo di Alfredo, nato il 16 ottobre 1886, deposito coloniale Harar, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 283).

FATIGATI Rodolfo di Raffaele, classe 1890, distretto Roma II. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. decreto 31 dicembre 1931-X, è revocata.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

MASTROJANNI Ottavio di Angelo. — Già richiamato, *a domanda*, dal 10 giugno 1937-XV, e destinato al tribunale militare marittimo di La Spezia con funzioni di giudice istruttore, è trasferito con le funzioni di giudice relatore presso il tribunale militare del C. A. Albania, a decorrere dal 21 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *guerra reg.* 22, *fog.* 227).

BELLONI Francesco di Vincenzo, classe 1893, distretto Caltanissetta. — E' richiamato in temporaneo servizio per inquadramento battaglioni CC. NN., dal 22 maggio 1935-XIII, e trasferito in A.O.I. il 3 giugno stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 222).

MANDALA' Venanzio di Giuseppe, classe 1894, distretto Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 maggio 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 221).

CAPITANI

CALESTANI Luigi di Alberto, nato il 18 ottobre 1893, distretto Parma, in servizio permanente nella M.V.S.N. — E' promosso maggiore, nell'arma stessa, per meriti eccezionali, ai sensi dell'art. 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 291).

I segenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio per inquadramento CC. NN., in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457, del 23 gennaio 1936-XIV, e trasferiti in A.O.I. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congdo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

GALLI Costantino di Giuseppe, classe 1894, distretto Napoli.	Richiamato il 22 maggio 1935-XIII, trasferito il 3 giugno 1935-XIII e ricollocato in congedo id. 15 marzo 1938-XVI.
ZAMBELLINI Giuseppe di Agostino, id. 1895, id. Monza.	Id. 4 novembre 1936-XIV, id. 22 dicembre 1936-XIV, id. id. 2 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 222).

I seguenti capitani, sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

PUOTI Francesco di Enrico, classe 1896, distretto Napoli.	Dal 25 gennaio 1936 XIV.
CORTE Edoardo di Lorenzo, id. 1898, id. Pinerolo.	Dal 7 maggio 1939-XVII.
BONOMI Pietro di Vittorio, id. 1897, id. Pinerolo.	Dal 7 maggio 1939-XVII.
FABRELLO Enrico di Michele, id. 1898, id. Ivrea.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
GILANDO Matteo di Giovanni, Ivrea.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
LINFOZZI Giuseppe di Pietro, id. 1899, id. Ivrea.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
TAVAZZA Luigi di Erminio, id. 1899, id. Ivrea	Dal 5 aprile 1939-XVII.
GALASSO Domenico di Vincenzo, id. 1898, id. Ivrea.	Dall'8 aprile 1939-XVII.
NIGRETTO Mario di Paolo, id. 1898, id. Ivrea.	Dal 18 aprile 1939-XVII.
ROLLA Mario di Felice, id. 1899, id. Ivrea.	Dal 12 aprile 1939-XVII.
BONETTO Emilio di Celestino, id. 1898, id. Chivasso.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
CASALE Remo di Dionigi, id. 1899, id. Chivasso.	Dal 4 aprile 1939-XVII.
COLETTI Domenico di Giovanni, id. 1899, id. Chivasso.	Dal 4 aprile 1939-XVII.
BURLANDO Matteo di Matteo, id. 1898, id. Chivasso.	Dal 12 aprile 1939-XVII.
BUZZI Renato di Buzzi Zeffira, id. 1898, id. Chivasso.	Dal 12 aprile 1939-XVII.
GENETTI Silvio di Andrea, id. 1897, id. Chivasso.	Dal 15 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 223).

I seguenti capitani sono richamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

CROLLO Ottorino di Virginio, classe 1898, distretto Bergamo.	Richiamato il 3 aprile 1939-XVII, ricollocato in congedo il 20 aprile 1939-XVII.
ZANOLI Gaetano di Antonio, id. 1886, id. Torino.	Id. 18 settembre 1935-XIII, id. id. 30 settembre 1936-XIV.
DE RIENZO Giovanni di Alfonso ,id. 1898, id. Benevento.	Id. 15 aprile 1939-XVII, id. id. 29 aprile 1939-XVII.
DOMENICHINI Giuseppe di Emilio, id. 1897, id. Pisa.	Id. 4 ottobre 1938-XVI, id. id. 7 ottobre 1938-XVI.
TEDESCHI Giovanni di Vincenzo, id. 1899, id. Benevento.	Id. 15 aprile 1939-XVII, id. id. 29 aprile 1939-XVII.
TARTAGLIA POLCINI Raffaele di Giacomo, id. 1897, id. Benevento.	Id. 9 aprile 1939-XVII id. id. 27 aprile 1939 XVII.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 223).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ERCOLANI Mario di Giuseppe, classe 1888, distretto Ravenna.	Dal 10 luglio 1936-XIV.
PASINI Eugenio di Luigi, id. 1893, id. Ravenna.	Dal 12 marzo 1936-XIV.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 223).

Il capitano di fanteria di complemento (ora del genio), IGI Ludovico di Alfredo, classe 1896, distretto Roma II, è richiamato in temporaneo servizio dal 16 dicembre 1938-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 223).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

PASTA Guido di Luigi, classe 1898, distretto Novara.	Richiamato il 1 ottobre 1938-XVI e ricollocato in congedo il 14 ottobre 1938-XVI.
PRETTI Ilario di Michele, id. 1896, id. Novara.	Id. 2 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 221).

I seguenti capitani, sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
1- 4-1898	PISCETTA Carlo di Francesco, distretto Novara.	Dal 25 aprile 1939-XVII.
7- 4-1898	RUSSO Salvatore di Ettore, id. Siracusa.	Dal 27 aprile 1939-XVII.
30- 4-1886	ODIFREDDI Giuseppe di Carlo, id. Cuneo.	Dall'8 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 128).

TENENTI.

BRUNO Carlo, nato il 12 febbraio 1905, distretto Roma I, in servizio permanente nella M.V.S.N. — E' promosso capitano, nell'arma stessa, per meriti eccezionali, ai sensi dell'art. 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D. 5-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 291).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, capitani:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
20- 4-1898	LOVECCHIO Luigi di Michele, distretto Bari.	Segue: *Pregnolato* Giovanni.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

14- 9-1898	BONARDI Carlo di Francesco, distretto Torino.	Segue: *Mottura* Giuseppe.
2- 1-1898	ARCIDIACONO Salvatore di Raffaele, id. Roma II.	Id. *De Matteis* Cesare.
6- 3-1897	LO JACONO Mariano di Filippo, id. Roma II.	Id. *Poli* Carlo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
29- 8-1897	LOSTIA DI SANTA SOFIA Salvatore di Alberto, distretto Cagliari.	Segue: *Marchini* Francesco.
22- 7-1899	FUMAGALLI Roberto di Gaetano, id. Genova.	Id. *Morselli* Natale.
6- 1-1898	CELASCO Giov. Battista di Carlo, id. Milano II.	Id. *Grozza* Guido.
3-10-1899	MANTELLI Paolo di Angelo, id. Alessandria.	Id. *Granato* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 4-1898	MANCA Luigi di Antonio, distretto Lecce.	16- 8-1899	IVALDI Alfredo di Serafino, distretto Sondrio.
19- 9-1898	SANTANGELI Mario di Ugo, id. Milano II.	21- 1-1899	POZZI Angelo di Basilio, id. Como.
1-12-1898	SONNINO Araldo di Paolo, id. Modena.	8- 8-1898	TURI Dino di Onorio, id. Milano II.
7- 9-1898	PAOLETTI Mario di Luigi, id. Roma II.	1-12-1899	LOTITO Antonio di Vincenzo, id. Orvieto.
6-12-1898	PIZZARELLO Avezzana di Paolo, id. Macerata.	30- 7-1899	CURRI Antonio di Giustnio, id. Bergamo.
24- 9-1898	CAPITOLI Bernardino di Eraclio, id. Perugia.	29- 1-1898	VIALE Ernesto di Stefano, id. Torino.
12- 2-1898	REGGIASI Alberto di Camillo, id. Milano II.	3- 1-1899	CASTELLANO Vittiorio di Emanuele, id. Torino.
25- 3-1898	MORETTI Pietro di Lodovico, id. Monza.	19- 8-1898	VITOLO Raffaele di Erminio, id. Milano II.
10- 1-1898	RICCIARDI Vincenzo di Beniamino, id. Roma II.	4- 6-1899	SANTOLLA Vincenzo di Antonio, id. Milano II.
20-11-1899	SPISABELLI Ugo di Riccardo, id. Milano II.	7-12-1899	SOLDATINI Gaetano di Biagio, id. Milano II.
27- 8-1899	GERVASIO Gaetano di Mauro, id. Udine.	10-10-1899	ZANETTI Alberto di Enrico, id. Genova.
5- 8-1899	GRASSO Alfredo di Antonio, id. Catania.	1- 5-1899	RANIERI Nicolad i Silvestro, id. Bari.
23- 7-1899	RUDANI Alessandro di Felice Eliseo, id. Milano II.	28- 9-1899	RIGAMONTI Giuseppe di Antonio, id. Milano II.
30- 3-1898	TAVELLI Giuseppe di Agostino, id. Sondiro.	3- 4-1899	MENZIO Francesco di Pietro, id. Torino.
23- 9-1899	TROPIANO Corrado di Gaetano, id. Monza.	25-10-1899	PRATI Domenico di Angelo. id. Milano II.
6- 3-1899	RIZZI Agostino di Pasquale, id. Milano II.	27-11-1899	PESTELLI Vittorio di Ruggero, id. Torino.
7- 6-1899	FOLINO Oreste di Matteo, id. Milano II.	12- 1-1898	REPOSSI Carlo di Ercole, id. Milano II.
25-12-1898	NOMIS di POLLONE Enrico di Vittorio, id. Torino.	18- 1-1899	VANNINI Alemanno di Emilio, id. Bologna.
15-12-1899	POGLIANO Giovanni di Giuseppe, id. Torino.	28- 2-1899	RADAELLI Francesco di Antonio, id. Monza.
13- 3-1900	ROSSI Giov. Battista di Paolo, id. Novara.	10-11-1898	ROSSI Silvio di Francesco, id. Roma, II.
1- 4-1899	RICAGNI Enrico di Luigi, id. Milano II.	15- 6-1898	PORRO Emilio di Giuseppe, id. Torino.
6-10-1899	MUSSO Vincenzo di Luigi, id. Torino.	22-10-1899	MARTINI Carlo di Arutro, id. Udine.
21- 4-1899	FERRAJOLI Giulio di Camillo, id. Macerata.	23- 9-1899	BRUNELLA Carlo di Giovanni, id. Varese.

Data di nascita		Data di nascita	
15-11-1898	LAMORGESE Agostino di Leonardo, distretto Orvieto.	26- 6-1898	PRAT Antonio di Lamberto, distretto Torino.
11- 1-1898	ACHINO Maurilio di Tommaso, id. Torino.	4- 3-1899	GRANZOTTO Mariano di Giuseppe id. Udine.
14- 8-1898	AMATO Gaetano di Giuseppe, id. Napoli.	10- 8-1899	RONDELLI Alipio di Ugo, id. Genova.
5- 7-1898	RICCA Lorenzo di Giuseppe, id. Torino.	1- 2-1898	DI TRAPANI Vito di Marcantonio, id. Catania.
19- 7-1898	SALOMONI Mario di Filiberto, id. Milano II.	14- 5-1898	SACCHI Lpigi di Gaspare, id. Milano II.
1- 7-1899	PAGHI Bruno di Adamo, deposito territoriale Gondar.	3- 2-1899	SALA Giuseppe di Gaetano, id. Milano II.
24- 6-1899	TAPPARINI Giovanni di Cesare, id. Lecce.	20-10-1898	VERCESI Silvio di Felice, id. Milano II.

(*R. D.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 294).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, capitani:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita			
17- 6-1897	SPARANO Mario di Luigi, distretto Napoli.	Segue:	*Di Donna* Fernando.
7- 6-1897	RANGO D'ARAGONA Ferdinando di Salvatore, id. Torino.	Id.	*Sanvenero* Riccardo.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

22- 1-1899	COMPAGNONI Luigi di Battista, deposito territoriale Asmara.	Segue:	*Montanari* Cesare.
6- 4-1899	FERRARI Attilio di Giuseppe, id. Milano II.	Id.	*Guarasci* Luigi.
13-10-1899	CHERCHI Antonio di Francesco, id. Cagliari.	Id.	*Garone* Giovanni.
13- 3-1899	BARTOLINI Franco di Eugenio, id. Firenze.	Id.	*Caronna* Corradino.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

		Data di nascita	
10- 3-1898	RICCI Faliero di Mauro, distretto Firenze.	3- 7-1899	ROYCH Ennio di Giovanni, distretto Oristano.
10- 4-1898	MURRU Iago di Gaudenzio, id. Cagliari.	18-11-1899	COMAS Bonaventura di Bonaventura, id Catanzaro.
6- 5-1898	PEPPONI Vincenzo di Emilio, id. Spoleo.	23- 7-1899	SCHIANINI Giuseppe di Giuseppe, id. Milano II.
22- 1-1898	PERONACE Carmelo di Giuseppe, id. Catanzaro.	3-11-1898	MOLINO Secondo di Amedeo, id. Milano II
25- 6-1898	STELLA Emilio di Silvio, id. Catanzaro.	29- 1-1898	DELL'ACQUA Arnaldo di Vittore, id. Milano II.
6- 1-1898	FABI Salvatore di Tito, id. Catanzaro.	12- 3-1899	SCENONE Giuseppe di Natale, id. Milano II.
6-12-1898	SPAGNUOLO Leopoldo di Saverio, id. Catanzaro.	20- 7-1899	NAVIGLIO Giuseppe di Girolamo id. Bari.
19- 3-1898	RUGGERO Raffaele di Luigi, id. Milano II	18- 2-1898	MELOCCHI Ernesto di Nazario, id. Milano II.

Data di nascita		Data di nascita	
10- 9-1899	PITTO Bartolomeo di Gerolamo, deposito territoriale Asmara.	12- 9-1899	PORTATADINO Vittorio di Giuseppe, distretto Milano II.
12- 7-1899	BORRA Mario di Domenico, distretto Genova.	31- 3-1898	MORI Amos di Egistro, id. Roma II.
27- 4-1899	RAGUSA Franzo di Lodovico, id. Bari.	5- 3-1899	DE MICHELIS Pio di Pio, id. Torino.
26-12-1899	DOMINICI Ettore di Carlo, id. Milano II.	1-10-1898	BENDONI Giovanni di Ulisse, id. Napoli.
14-12-1899	BIFFI Antonio di Francesco,, id. Milano II.	15- 6-1899	BERTOLINO Giov. Battista di Giovanni, id. Torino.
9- 8-1899	FIGARA Emilio di Rocco, id. Genova.	11- 6-1899	SALVANESCHI Carlo di Candido, id. Torino.
14-11-1899	ALLEGRETTI Aldo di Angelo, id. Cagliari.	16- 9-1898	MASTROMARCO Angelo di Francesco, id. Bari.
21- 7-1898	RAINONI Luigi di Alberto, id. Milano II.	28- 5-1898	BERTOGLIO Giuseppe di Vittorio Emanuele, id. Spoleto.
		3- 6-1900	BERARDI Alessandro di Prospero, id. Torino.

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 211).

BALLANTI Giorgio di Lodovico, nato il 4 settembre 1899, XIII brigata coloniale, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, capitano, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 283).

MILETO Stefano di Achille, nato il 9 ottobre 1899, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, capitano, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 345).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
21-10-1894	FAVIER Giovanni di Antonio, distretto Sondrio.	Segue *Guidotti* Angelo.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

21-10-1892	GUARNACCIA Corrado di Paolo, distretto Siracusa.	Segue *Klinger* Attilio.
13- 8-1894	RONFINI Geremia di Giovanni, id. Treviso.	Id. *Turris* Adolfe.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 8-1896	BENEVENTI Aristide di Salvatore, distretto Milano II.	28- 9-1896	LELLA Michele di Giuseppe, distretto Milano II.

(*R. D.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 294).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
4- 4-1887	COGGIOLA Giuseppe di Giuseppe, distretto Genova.	Segue *Veneziani* Italo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
17-11-1897	SPEZIA Umberto di Naoleone, distretto Milano II.
13-11-1897	LOPEZ Attilio di Ercole, deposito territoriale distretto Asmara.
4- 9-1897	DELL'AIRA Salvatore di Michele, Napoli.
4- 7-1895	MANGIONE Luigi di Salvatore, distretto Caltanissetta.
15- 4-1897	BARRA Giov. Battista di Pietro, id. Torino.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

27- 7-1894	RISTORI Girolamo di Silvio, distretto Arezzo.
4- 7-1892	CAPELLINI Angelo di Cesare, id. Piacenza.
12-12-1894	LOMBARDO Luigi di Nicolò, id. Torino.
12-10-1895	MANGANI Raffaele di Celeste, id. Pesaro.
2- 2-1892	BATISTI Ugo di Giov. Battista, id. Arezzo.
6- 8-1894	SANTICIOLI Andrea di Domenico, id. Arezzo.
5- 9-1895	ZANFANTI Manlio di Bartolo, id. Bologna.
30- 5-1892	BARONCINI Ciro di Giuseppe, id. Bologna.
9-11-1894	ALBERICI PAOLINI Imo di Igino, id. Pesaro.
30-10-1893	DI CRISTINA Calogero di Salvatore, id Palermo.
22-10-1894	AIELLO Vitale di Paolo, id Palermo.
11- 5-1893	ROSSI Edo di Natale, id. Pesaro
22- 9-1893	MUSOLESI Narsete di Domenico, id Bologna.
17- 2-1898	GERINI Gerolamo di Vittorio, id. Savona.
28-12-1891	ROSAI Luigi di Giocondo, id. Arezzo.
15-11-1895	BOGLIO Paolo di Stefano, id. Torino.
9- 7-1893	BERNUZZI Carlo di Gaetano, id. Bologna.
26-11 1897	ADRIANI Emidio di Girolamo, id. Bologna.
15- 7-1895	ZUCCHINI Adorno di Luigi, id. Pesaro.
10- 7-1898	FRULLINI Ugo di Guido, distretto Firenze.
2- 8-1898	DE MATTIA Federico di Muorizio, id. Pesaro.
12-11-1895	MASSA Giulio di Guido, id Savona.
29- 8-1894	GIAMPETRUZZI Giovanni di Francesco, id. Rovigo.
15- 4-1895	VINELLA Carlo di Giuseppe, id. Pesaro.
20- 6-1893	DI FRANCO Lorenzo di Placido, id. Palermo.
2- 4-1893	MORUZZI Ugo di Cesare, id. Bologna.
10-10-1891	NARDINI Ennio di Leone id. Pesaro.
19- 1-1893	DI CACCAMO Giovanni di Andrea, id. Palermo.
29- 6-1895	ANTONELLI Antonio di Pietro, id. Pesaro.
15- 1-1898	MATERAZZÒ Gino di Alfredo, id. Firenze.
1 - 1-1894	BORDONARO Vincenzo di Saverio, id. Palermo.
8- 3-1892	CERVELLATI Alessandro di Francesco, id. Bologna.
7- 7-1895	CASTIGLIONE Aristire di Bernardo, id. Pesaro.
23- 8-1893	CONTI Francesco di Angelo, id. Bologna.
30-10-1897	SALVATICO Leonardo di Filippo, id. Savona.
3- 7-1891	DE SCRILLI Renato di Rodolfo, id. Pesaro.
1- 1-1898	RE Romolo di Vincenzo, id. Pesaro.
9- 2-1898	ROVENTI Enzo di Umberto, id. Firenze.
6-12-1898	PRUCHER Gino di Ugo, id. Pisa sezione Livorno.

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 211).

MILAN Giovanni di Pietro, nato il 24 dicembre 1898, distretto Vicenza, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli capitano, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 283).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
19- 5-1883	ROMEO Carmelo di Antonino, distretto Milano II.	Segue *Marotti* Francesco.
31- 7-1885	CAMPI Domenico di Bandinelli, id. Genova.	Id. *Ferraro* Camillo.

(*R. D.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 294).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
7- 1-1887	MIGLIAVACCA Giuseppe di Placido, distretto Milano II.	Segue *Rossi* Pietro

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
21-11-1884	CALCATERRA Carlo di Carlo, distretto Bologna.	4- 2-1886	TALMON Stefano Giuseppe di Antonino, distretto Pinerolo.
27- 5-1889	BATTISTI Ignazio di Cesare, id. Bologna.	16- 5-1887	CALIO' Giuseppe di Antonino, id. Palermo.
23- 4-1884	ROSA Melchiorre di Domenico, id. Bologna	20- 3-1889	BERANGER Giuseppe di Agostino, id. Savona.
31- 7-1885	BASSI Costantito di Amadio, id. Arezzo.	10- 6-1885	FLECCHIA Achille di Auguisto, id. Savona.
4- 1-1889	CATTANI Pasquale di Paolo, id. Bologna.	17- 4-1887	CALASCIBETTA Vincenzo di Benedetto, id. Palermo.
11- 8-1888	TACCONI Duilio di Pio, id. Pesaro.	4- 6-1886	FANTONI Donato di Luciano, id. Bologna.
30-11-1887	DALL'OGLIO Giovanni di Luigi, id Rovgo.	16-11-1889	AMATO Francesco Paolo di Giacomo, id. Palermo.
6- 2-1890	AGNELLO Ugo di Giacinto, id. Palermo.	3-11-1884	GAVI Luigi di Giuseppe, id. Savona.
15- 2-1886	FUZZI Giuseppe di Francesco, id. Bologna.	4-11-1886	VANNUCCHI Ugo di Poggio, id. Bologna.
12- 2-1885	AURIGEMMA Salvatore di Martino, d. Bologna.		

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 211).

CARACCIOLO Carlo di Vito, nato il 7 aprile 1887, distretto Nola, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli capitano, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 283).

I seguenti tenenti sono sospesi precauzionalmente dal grado:

SCAGLIA Ferdinando di Lorenzo, classe 1898, distretto Cuneo.	FLAGL Paolo di Luigi, classe 1905, distretto Bolbano.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

SARTOR Giovanni di Giacomo, classe 1899, diserttto Milano II. — E' sospeso penalmente dal grado, dal 19 gennaio 1932-X, per la durata di mesi tre e giorni quindici.
Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 1 settembre 1919.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

DE PASQUALE Santi Placido di Giuseppe, classe 1900, distretto Messina. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

I seguenti tenenti sono incorsi nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco di ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito:

SULIS Luigi di Elia, classe 1908, distretto Savona.	Dal 16 gennaio 1931-IX.
BONIFETTI Alessandro di Carlo, id 1893, id. Torino.	Dall'8 gennaio 1935XIII.
ROSSO Giuseppe di Giovanni, id. 1806, id. Reggio Emilia.	Dal 30 gennaio 1939 XVII.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

LARCHER Dario di Lodovico, classe 1909, distretto Trento. — E' richiamato in temporaneo servizio per inquadramento CC. NN. il 15 maggio 1937-XV è trasferito in A.O.I. sotto la stessa data, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 222).

I seguenti tenenti, sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XII e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

FASSI Luigi di Giuseppe, classe 1912, distretto Bergamo.	Rihiamato il 10 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 12 aprile 1939-XVII.
MEROLLA Luigi di Raffaele, id. 1911, id. Benevento.	Id. id. 15 aprile 1939-XVII, id. id. 29 aprile 1939-XVII.
LANDINO Mario di Pietro, id. 1907, id. Benevento.	Id. id. 9 aprile 1939-XVII, id. id. 29 aprile 1939-XVII.
NARDI Pilade di Guido, id. 1911, id. Pisa.	Id. id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 15 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 223).

I seguenti tenenti, sono richiamati in temporaneo servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

ALLASINO Mario di Luigi, classe 1910, distretto Pinerolo.	Dell'8 aprile 1939-XVII.
JOUVE Riccardo di Adolfo, id. 1912, id. Pinerolo.	Dal 12 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 223).

I seguenti tenenti, sono richiamati in temporaneo servizo, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

PONZILLO Giuseppe di Vincenzo, classe 1910, distretto Novara.	Richiamato il 30 settembre 1938-XVII e ricollocato in congedo il 14 ottobre 1938-XVII.
LORETI Filiberto di Anselmo, id. 1912, id. Novara.	Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
ZANONE Joseph di Maurizio, id. 1908, id. Novara.	Id. id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 12 ottobre 1938-XVI
ROMANO Giuseppe di Giuseppe, id. 1905, id. id. Novara.	Id. id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 12 ottobre 1938-XVI.
POLLI Angelo di Giuseppe, id. 1902, id. Novara.	Id. id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
FREGONARA Attilio di Pietro, id. 1910, id. Novara.	Id. id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
BO Renato di Luigi, id. 1914, id. Novara.	Id. id. 30 settemre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
PERONE Attilio di Bernardo, id. 1910, id. Novara.	Id. id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
GREGORI Bruno di Giovanni, id. 1910, id. Novara.	Id. id. 1 ottobre 1938-XVI, id id. 11 ottobre 1938-XVI.

BARAZZONI Pierino di Giuseppe, classe 1912, distretto Novara.	Richiamato il 1 ottobre 1938-XVI e ricollocato in congedo l'11 ottobre 1938-XVI.
GOGGIO Cesare di Ermenegildo, id. 1911, id. Novara.	Id. id. 2 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
FORMENTI Carlo di Giuseppe, id. 1911, id. Novara.	Id. id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.
FEDERZINI Luigi di Ottavio, id. 1910, id. Novara.	Id. id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
BARCELLINI Guido di Fortunato, id. 1898, id. Novara.	Id. id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
ROSSI Francesco di Cesare, id. 1912, id. Novara.	Id. id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 221).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

Data di nascita		
22- 2-1886	GIUBERTONI Domenico di Cesare, distretto Novara.	Dal 4 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

9-11-1895	TREBEZ Giuseppe di Giuseppe, distretto Trieste.	Dal 17 aprile 1939-XVII.
17- 3-1899	MAGNANI Mario di Riccardo, distretto Genova.	Dal 28 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

1-11-1906	PREZIOSA Marino di Nicola, distretto Torino.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
4- 7-1906	MARI Luigi di Enrico, id. Foggia.	Dal 17 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

17- 9-1912	CONTI Giulio di Nestore, distretto Roma I.	Dal 27 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 128).

I seguenti tenenti, sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
13- 5-1892	BENEA Azzolino di Pietro, distretto Ferrara.	Dal 1 maggio 1939-XVII.
26-10-1896	LAMONICA Antonio di Pasquale, distretto Reggio Calabria.	Dal 6 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 128).

BIMA Carlo di Giovanni, nato il 16 marzo 1909, distretto Cuneo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1437, dispensa 18, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: 16-3-1909, *anzichè*: 10-3-1909.

SOTTOTENENTI

MOTTA Luigi di Domenico, nato il 9 novembre 1894, distretto Firenze, in servizio permanente nella M.V.S.N. — E' promosso tenente nell'arma stessa, per meriti eccezionali, ai sensi dell'art. 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 291).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

Data di nascita		
27- 7-1901	LAGOMAGGIORE Francesco di Pietro, distretto Genova.	Segue: *Mircoli* Giovanni.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

13- 5-1904	SORICH Bruno di Casimiro, distretto Ancona, sez. Zara.	Segue: *Pirotta* Carlo.
3- 2-1906	CAVALLERA Domenico di Pietro, distretto Bari.	Id. *Borra* Giuseppe.
5- 2-1905	AMATO Giuseppe di Ferdinando, id. Napoli.	Id. *Giromella* Andrea.
17- 4-1906	HILESI Daniele di Federico, id. Milano I.	Id. *Osti* Ottone.
21- 3-1903	PAULIN Luigi di Guglielmo, id. Ancona, sezione Zara.	Id. *Magnarin* Renato.
29- 3-1907	BERTOLINI Alberto di Silvio, id. Trento.	Id. *Martini* Antonio.
3- 4-1908	TOMASSINI Bruno di Giuseppe, id. Roma I.	Id. *Ocello* Ignazio.
10-11-1908	VECCHIO Bernardo di Michele, id. Torino.	Id. *Cardillo* Egidio.
24- 9-1910	VALLORANI Gaetano di Marone, id. Roma I.	Id. *Scarciglia* Francesco.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

29- 6-1904	BERTOLA Antonio Pietro di Giuseppe, distretto Cuneo.	Segue: *Cerretti* Armando.
23- 9-1908	BRUNO Giuseppe di Giovanni, id. Bari.	Id. *Boaretto* Francesco.
18- 9-1908	PARLATO Giuseppe di Giuseppe, id. Siracusa.	Id. *Minardis* Alceste.
24- 5-1909	DE FERRARI Vittoriano di Edoardo, id. Genova.	Id. *Costa* Giovanni.
14- 7-1909	ELIA Giovanni di Giuseppe, id. Siracusa.	Id. *Cardinale* Arnaldo.
25- 3-1909	PASTOR RIS Antonio di Giovanni, id. Ivrea.	Id. *Sivo* Salvatore.
22- 2-1909	VASSALLI Armando di Giuseppe, id. Viterbo.	Id. *Vigarani* Luigi.
3- 7-1909	TRIBULATO Giuseppe di Antonino, id. Siracusa.	Id. *Macaluso* G. Batt.
9- 3-1910	SAITTA Guido di Antonio, id. Catania.	Id. *Cantù* Giacomo.
13- 6-1908	BALDRACCHI Francesco di Giacomo, id. Trento.	Id. *Randi* Pietro.
3-12-1909	QUERCIA Federico di Umberto, id. Napoli.	Id. *Ciarrocca* Guglielmo.

Data di nascita		
11- 6-1910	CASTO Ignazio di Corrado, distretto Siracusa.	Segue *Morganti* Vincenzo.
22-10-1910	SANTI Luigi di Adamo, id. Siracusa.	Id. *Mendola* Francesco.
14- 4-1910	LAEZZA Pier Giovanni di Alfredo, id. Torino.	Id. *Ferroni* Enrico.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

16- 4-1912	BENINI Alberto di Giuseppe, distretto Pesaro.	Segue: *La Macchia* Domenico.
30-11-1910	PELLICCIA Francesco di Luigi, id. Macerata.	Id. *Ferrari* Tranquillo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita			
15- 1-1910	DI COLLALTO Orlando di Giovanni, distretto Roma I.	26- 7-1907	MANGILI Carlo di Aristide, distretto Bergamo.
28- 7-1911	DOLCI Evaristo di Francesco, deposito territoriale Addis Abeba.		

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

12- 4-1910	MURARI Guido di Angelo, distretto Torino.	11-10-1914	BESSONE Giuseppe, di Giuseppe, distretto Torino.
17-10-1910	ROSSI Attilio di Felice, id. Alessandria.	22- 4-1914	GUARRASI Vito di Raffaele, id. Palermo.
8- 7-1909	LAI Luigi di Mario, id. Torino.	23- 3-1914	COGLIATI DEZZA Giovanni di Renato, id. Roma I.
12- 8-1914	PEDONE Antonino di Antonio, id. Torino.	1- 3-1909	BRIOSCHI Carlo di Luigi, id. Monza.
15- 4-1908	BARBATO Gennaro di Cosimo, id. Napoli.	26- 8-1914	SANTINI Carlo di Pietro, id. Torino.
30- 3-1912	SCARPERI Brunone di . . . . . , id. Trento.	14- 8-1910	MARAVALLE Massimo di Enrico, id. Roma I.
16-12-1912	FERRERO Lorenzo di Battista, id. Torino.	5- 2-1914	RAPETTI Agostino di Giuseppe, id. Genova.
1- 9-1912	THEODOLI Pio di Clemente, id. Bologna.	1- 1-1914	DE CONCA Renato di Adolfo, id. Genova.
5-12-1910	PERANI Giacomo di Romualdo, id. Bergamo.	21-12-1909	FUGAZZOLA Vittorio di Arminio id. Monza.
18-10-1914	BAVASSANO Carlo di Amedeo, id. Genova.	21- 3-1914	PEROTTI Umberto di Giuseppe, id. Bergamo.
20- 7-1910	CASSANELLO Pietro di Angelo, id. Genova.	16-11-1910	BUFFA Elmo di Giov. Battista, id. Trento.
2- 7-1912	PONSERO Alberto di Marco, id. Chivasso.	13-10-1910	MAROTTA Catello di Andrea, id. Genova.
24-10-1907	BREGLIA Ugo di Aleardo, id. di Perugia.	3- 7-1911	DATURI Ferruccio di Ferdinando, id. Piacenza.
26- 5-1910	ERIANI Felice di Pietro, id. Pola.	4- 7-1907	OBRELLI Albino di Romano, id. Trento.
26- 8-1914	GRANATI Salvatore di Nicola, id. Bologna.	6- 8-1910	CICERONE Luigi di Luigi, id. Genova.
6- 4-1910	TRETTEL Tullio di Michele, id. Trento.	5- 4-1914	PATERNO' Antonino di Giuseppe, id. Novara.
3- 1-1914	DONAUDO Rodolfo di Giacomo, id. Torino.	16- 9-1909	CAVALIERE Giuseppe di Giovanni, id. Napoli.
30- 8-1915	COLLINA Armando di Carlo, id. Roma I.		

Data di nascita	
7- 1-1910	TURRI Carlo di Giov. Battista, distretto Trento.
15-12-1910	LUPIDI Ugo di Tito, id. Macerata.
29-11-1910	PANCHERI Renato di Macedonio, id. Trento.
8-10-1913	LEONI Agostino di Enrico, id. Monza.
22- 5-1910	LIESCH Dino di Ernesto, id. Udine.
21- 3-1908	RENZI Arnaldo di Luigi, id. Messina.
16- 7-1913	PITTINI Italo di Giovanni, id. Udine.
11- 3-1909	CASTELLANA Santi di Giovannino, id. Perugia.
3- 7-1908	AMENTA Roberto di Giovanni, id. Monza.
27- 7-1909	COLOMBO Giuseppe di Franesco, id. Varese.
8- 5-1914	MONACO Alfredo di Ludovico, id. Venezia in Mestre.
2- 7-1909	BRIGANTI Giuseppe di Francesco, id. Perugia.
5- 1-1910	DONAZZI Giuseppe di Marco, id. Piacenza.
16- 5-1908	FABRIS Antonio di Pietro, id. Udine.
23- 1-1910	MORI Carlo di Camillo, id. Genova.
2- 5-1908	PROSCIUTTI Ottavio di Americo, id. Perugia.
20- 4-1910	PELIZZATTI Bruno di Arturo, id. Chivasso.
26- 1-1914	SUDANO Salvatore di Giovanni, id Catania.
30-10-1910	ROMERI Luigi di Costante, id. di Trento.
30- 8-1908	SALOMONE Ettore di Nicola, id Napoli.
9- 3-1909	VALENTINOTTI Edoardo di Luigi, id. Trento.
7- 7-1910	ORLANDO Claudio di Giuseppe, id. Cremona.
15- 5-1912	CELLARIO SERVENTI Giacomo di Eugenio, id. Genova.
22-12-1910	ALOISIO STORACE Elio di Carlo, id. Genova.
13- 8-1912	CIRINCIONE Domenico di Felice, Monza.
4- 6-1908	DI STEFANO Melchiorre di Arturo. id. Genova.
14- 2-1910	SABBIA Prospero di Enrico, id. di Cremona.
13- 4-1908	MAIORANO Raffaele di Pietro, id. Lecce.
3- 1-1907	GIACOMAZZI Rocco di Alberto, id. Messina.
22- 9-1911	PINTO Gennaro di Paolo, id. Napoli.
21- 7-1909	BARGONI Guido di Cesare, id. di Piacenza.
7- 7-1908	CROTTA Cesare di Giuseppe, id. Trento.
27- 3-1914	QUADRELLI Luigi di Corrado, distretto Monza.
1- 1-1913	NICOSIA Emanuele di Giovanni, id. Ragusa.
3- 6-1908	COLLURA Orazio di Rosario, id. Roma I.
16- 2-1913	CATALDI Carlo di Giuseppe, id. Lecce.
21-12-1910	GATTI Alfredo di Alessandro, id. Monza.
26-12-1908	IERARDO Domenico di Santo, id. Napoli.
14- 7-1908	MAIORANA Gaspare di Giuseppe, id. Messina.
17-12-1910	MANZITTI Giuseppe di Giuseppe, id. Genova.
10- 3-1907	DI GENNARO Roberto di Ernesto, id. Roma I.
1- 1-1910	RACIOPPI Catello di Giuseppe Donato, id. Roma I.
7- 5-1913	PIZZI Cesare di Angelo Clemente, id. Genova.
4- 4-1910	MATTIVI Ferruccio di Virgilio, id. Trento.
13- 2-1907	MARIANI Marcello di Giuseppe, id. Apuania.
24- 9-1907	CALDAROLA Cristallino di Sergio, id. Bari.
8-12-1909	GALLINA Mario di Arturo, id. di Genova.
14- 5-1908	DE VIVO Aurelio di Pasuale, id. Napoli.
31-10-1912	PALLADINO Remo di Romolo, id. Alessandria.
28- 1-1911	CASSINA Antonio di Guido, deposito territoriale Asmara.
30- 4-1912	POLASTRI Ernesto di Gerardo, id. Milano II.
27-12-1911	SACCHETTI Sergio Otello di Alfredo, id. Firenze.
13- 4-1914	RENDA Ermanno di Umberto, id. Torino.
10- 7-1913	ROMANO Sebastiano di Salvatore, id. Napoli.
1- 4-1912	BOSSI Agostino di Giuseppe, id di Milano I.
4- 2-1912	ZANINI Livio di Giuseppe, id. di Bologna.
23- 4-1908	FALCIANI Federico di Leopoldo, id. Napoli.
13- 8-1915	TARQUINI Alberto di Nazazreno, id. Roma I.
14- 4-1912	DE ROSA Domenico di Michele, id. Genova.
26- 9-1910	ROGGERO Carlo di Francesco, id. Alessandria.
2- 3-1914	LA SPINA Alfredo di Andrea, id. Catania.

Data di nascita	
23- 1-1913	PALOMBINI Domenico di Celestino, distretto Roma I.
27- 8-1911	PALAZZI TRIVELLI Francesco di Giuseppe, id. Torino.
27- 1-1912	CIOFFI Ettore di Enrico, id. di Roma I.
16- 6-1912	BERTI Amedeo di Augusto, id. di Bologna.
5- 4-1909	CARELLA Roberto di Pietro, id. Roma I.
13-10-1913	KRIEG Ugo di Alberto, id. Napoli.
6- 3-1914	NARNI MANCINELLI Stefano di Pasquale, id. Napoli.
14- 5-1910	STICCHI Saverio di Vittorio, id. Lecce.
17- 7-1910	LERRO Angelo di Umberto, id. di Napoli.
2- 4-1910	GROSSO Clemente di Pietro, id. Torino.
20- 7-1908	PIAZZO Sergio di Giuseppe, id. di Ravenna.
26- 3-1913	CURCI Giovanni di Francesco, id. Trieste.
3- 7-1912	BENEDETTI Hervè di Enrico, id. Roma I.
29- 9-1913	MAZZARINO Salvatore di Antonio, id. Catania.
17- 7-1910	MANCIATI Mario di Folco, id. di Roma I.
30- 1-1912	STELLA Aldo di Antonio, id. di Perugia.
2-1 9-1909	SAMMARTINO Michele di Giuseppe, id. Tortona.
13-12-1912	ROMANINI Giacomo di Pietro, id. Torino.
31-10-1911	SALCUNI Mario di Giuseppe, id. di Pola.
19-10-1910	ADDATI Vittorio di Pietro, id. di Palermo.
8-11-1899	ROCCUZZO Sebastiano di Salvatore, id. Torino.
24- 4-1899	PAOLI Virgilio di Edoardo, id. di Bologna.
6- 2-1913	DEMONTE Franco di Mario, id. Milano I.
14- 6-1912	RIVA Luigi di Angelo, id. Milano I.
2- 3-1912	FONSECA Salvatore Veneto di Mosè id. Catania.
18-19-1912	TORREGROSSA Agostino di Ignazio, id. Palermo.
15- 4-1909	CALANDRA Giacomo di Giuseppe, id. Bologna.
4- 3-1910	SANTINELLI Pietro di Amabile, id. Vercelli.
18- 4-1912	D'APRILE Manlio di Nicola, id. Roma I
23- 3-1914	RASTELLI Giulio di Vincenzo, id. Genova.
1 3-190[illegible]	FERRARI Franco di Contardo, id. Como.

Data di nascita	
18-11-1910	LIGOTTI Angelo di Onofrio, distretto Enna.
19- 1-1911	LOMBARDO Raffaele di Michelangelo, id. Catania.
29- 7-1912	D'ANGELO Antonino di Salvatore, id. Modena.
13- 4-1913	CAMPAGNA Virginio di Paolo, id. Torino.
17-12-1910	BOVIS Carlo di Teramo, id di Apuania.
5- 4-1910	GROSSI Igino di Gaspare, id. di Littoria.
30- 9-1910	PERELLI CIPPO Alessandro, di Guido, id. Milano I.
7- 8-1910	SPAGNOLI Giuseppe di Angelo, id. Brescia.
31- 7-1912	CARAMELLO Celestino di Vincenzo, id. Torino.
28-10-1912	SPADA Marcello di Tommaso, id. Roma I.
17- 6-1910	BONANNI Giorgio di Augusto, deposito territoriale Asmara.
2- 4-1911	SAMUELLI Ferdinando di Luigi, id. Roma I.
13-12-1909	ROMANI Mario di Augusto, id. di Roma I.
18- 1-1912	SERVOLINI Alfredo di Carlo, id. Pisa, sez. Livorno.
6- 5-1913	GIULIANO Bernardino di Michele, id. Cuneo.
19-12-1911	VERTICE Alberto di Giuseppe, id. Torino.
5-10-1913	MERINI Aurelio di Dante, id. Milano I.
18- 8-1913	FERMI Ernesto di Stefano, id. Milano I.
16- 6-1911	D'AMORE Elvidio di Fiore, id. Genova.
28- 7-1910	FIORINI Ferdinando di Felice, id. Roma I.
26- 9-1910	GHIGGERI Giovanni di Marco, id. Apuania.
7-11-1909	ERRIGO Rosario di Raffaele, id. Roma I.
12- 6-1911	CRACAS Carlo Alberto di Pasquale, id. Roma I
18- 8-1912	ANTONINI Gian Luigi di Mario id. Torino.
14- 7-1912	HANNAU Sergio di Carlo, id. Torino
4- 7-1909	GIANCOLA Giuseppe di Vincenzo id. Napoli.
11- 3-1910	DE CASTRO Giuseppe di Ercole, id. Bologna.
17- 6-1908	ENEI Bruno di Natale, id. Perugia
15- 1-1914	ROBAGNI Guido di Andrea, id. Napoli.
14-10-1912	DE LUCA Salvatore di Renato, id. Napoli.
14- 7-1912	ZOPPI Secondo di Giuseppe, id. Torino.

Data di nascita		Data di nascita	
21- 7-1911	CAMBARO Mario di Melchiorre distretto Novara.	29- 9-1910	CRAGLIA Angelo di Lorenzo, distretto Torino.
13- 7-1911	BRUSTIO Giorgio di Umberto, id. Milano I.	17- 3-1910	ROSSI Vittorio di Angelo, id. Salerno.
20-11-1899	BELLO' Arrigo di Daniele, id. Vicenza.	4- 8-1909	SAPORITI Francesco di Lorenzo, id. Tortona.
28- 5-1908	BILLI Tito di Ato, id. Milano I.	6- 6-1909	PASSALI Giulio Cesare di Desiderio, id. Ancona.
10- 3-1913	PATRIARCA Alfiero di Antonio, id. Roma I.	18- 1-1900	SOVELLI Rodolfo di Ignazio, id. Trieste.
7-9-1915	DI MADDALENA Napoleone di Domenico, id. Udine.	19- 1-1908	CHIAPPINI Angelo di Pietro, id. Bergamo.
18- 4-1910	D'ANNA Salvatore di Francesco, id. Napoli.	28- 9-1899	BOCCI Guido di Adriano, id. Siena.
12- 7-1910	MARI Giovanni di Tommaso, id. Pesaro.	16- 7-1905	LAMENDOLA Umberto di Giuseppe, id. Roma I.
9-11-1908	SCHLACHT Edgardo di Ferdinando, id. Milano I.		

(*R. D.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 294).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
12- 9-1903	CARPINELLO Andrea di Giovanni, distretto Torino.	Segue *Squarciafico* Giovanni.
26- 8-1905	OLIVETTI Franco Luigi di Marcello, id. Verona.	Id. *Summa* Vittorio.
16- 11-1903	FERRARO Lorenzo di Giuseppe, id. Casale.	Id. *Palumbo* Nicola.
5- 8-1906	BAJ Angelo di Guido, id. Milano I.	Id. *Bertol* Giovanni.
2- 6-1907	SPAZIANI Giovanni di Nicola, id. Roma I.	Id. *Rocca* Luigi.
2- 3-1906	PAGLIANO Carlo di Giacomo, id. Mondovì.	Id. *Di Pierro* Vincenzo.
30- 6-1906	GASTALDI Michele di Bartolomeo, id. Mondovì.	Id. *Aureli* Osvaldo.
27-10-1908	CITTADINI Renato di Nicola, id. Ancona.	Id. *Cella* Carlo.
12- 8-1904	BARTELLETTI Leobaldo di Raffaele, id. Lucca.	Id. *Bozzini* Sergio.
4- 3-1910	SANTARELLA Pietro di Cataldo, id. Milano I.	Id. *Lamberti* Eugenio.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

26- 3-1909	BIAZZO Emanuele di Giovanni, Agostino, distretto Cuneo.	Segue *Dino* Giuseppe.
28- 6-1909	KAPPLER Umberto di Giuseppe, id. Napoli.	Id. *Breveglieri* Carlo.
11-12-1908	PALADINI Alessandro di Antonio, id. Milano I.	Id. *Urbano* Cosimo.
28- 2-1906	MINNITI Giuseppe di Carmelo, id. Siracusa.	Id. *Benelli* Giulio.
24- 3-1909	ROSSO CHIOSO Ettore di Ernesto, id. Casale.	Id. *Romano* Camillo.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
2-10-1908	BORLE' Walter di Odone, distretto Napoli.	Segue *Sommariva* Carlo.
24- 2-1910	BIANCO Pietro di Stefano, id. Milano I	Segue *Ricciardi* Raffaele.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

5- 5-1907	JANNI Vincenzo di Gaetano, distretto Reggio Calabria.	Segue *Vacca* Settimio.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 1-1899	CANDELORO Antonino di Giuseppe, distretto Reggio Calabria.	26- 2-1913	PASSERINI Mario di Ferninando, distretto Napoli.
29- 5-1905	ZARA Giovanni di Antonio, id. Napoli.	18-11-1910	LONGO Giovanni di Pietro, id. Bari.
14- 7-1914	TESTA Mario di Giovanni, id. Torino.	15-10-1907	MONTEROSSO Salvatore di Francesco, id. Siracusa.
17- 5-1909	ARGAN Giulio di Valerio, id. Roma I.	12-12-1912	FILIPPONE Giuseppe di Pietro, id. Ptlermo.
22- 7-1913	DRIUSSI Giuseppe di Emilio, id. Roma I.	6-12-1898	PARISE Carmine di Giovanni, id. Reggio Calabria.
24-12-1911	PARENTI Vito di Nico, id. Roma I.	24- 8-1898	ALIFFI Santo di Corrado, id. Siracusa.
4- 8-1907	LILLO Vito Carlo di Giuseppe, id. Bari	25- 2-1907	CASARI Emanuele di Edoardo, id. Torino.
4- 2-1907	MARGARI Vito di Vitantonio, id. Lecce.	16-11-1906	DELPINO Aldo di Gustavo, id. Roma I.
8- 5-1913	CRAVENNA Santo di Giuseppe, id. Torino.	2- 2-1898	SOFFIANTINO Filippo di Ambrogio, id. Torino.
17- 6-1908	FERNIANI Rodolfo di Giovanni, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	21 5-1908	MEROLLA Giuseppe Ernesto, id. Napoli.
19- 7-1909	SCHIRO' Paolino di Francesco, distretto Palermo.	26- 7-1910	FABIANI Francesco di Francesco, id. Reggio Calabria.
7- 5-1908	RANDISI Vincenzo di Girolamo, id Palermo.	30- 2-1911	VALLETTA Andrea di Francesco, id. Napoli.
6- 8-1912	SCARPATA Gaetano di Giuseppe, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	18-10-1910	MARANCA Guido di Alfredo, id. Avellino.
29- 2-1910	DRAGO Santi di Sebastiano, distretto Siracusa.	17- 5-1910	RAGO Vincenzo di Edoardo, id. Napoli.
		30- 3-1907	DE BELLIS Vincenzo di Angelo, id. Bolzano.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

8- 9-1913	BORGNO Luigi di Giovanni, distretto Torino.	24-11-1912	MINZONI Giuseppe di Decio, distretto Bologna.
6-10-1905	BORNATI Alberto di Clemente, id. Torino	24-10-1911	MOTTURA Ferdinando di Enrico, id. Torino.
10- 6-1913	PRIANO Vito di Nicolangelo, id. Barletta.	16- 7-1914	SIMIGNATO Alessandro di Bernardo, id. Torino.
10- 1-1915	TANTARDINI Virginio di Tommaso, id. Torino.		

Con anzianità 18 *febbraio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 9-1908	LISDERO Arturo di Antonio, distretto Roma I.	2- 4-1909	IANNELLI Alberto di Onorato, distretto Napoli. —

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 211).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 5-1910	PICCININNI Guido di Michele, 240 battaglione CC. NN.	8-11-1910	CERICA Guglielmo di Nazzareno, distretto Frosinone.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

18- 3-1912	SERRELLI Salvatore di Carlo, R. aeroporto Puntisella.	4- 3-1913	ROVERE Aldo Walter di Alessandro, distretto Napoli.
24-10-1912	MOSCA Gaetano di Luigi, 21 battaglione coloniale.	12- 9-1913	BERTONE Franco di Mario, 65 autogruppo A. O. I.
30-10-1912	GHERSINI Luigi di Giuseppe, distretto Napoli.	29-10-1913	GALLO Vincenzo di Dionisio, distretto Napoli.
23- 1-1912	BORASIO Germano di Giovanni, XVI brigata coloniale.	11-10-1907	MARINO Francesco di Antonio, Legione lavoratori Governo Harar.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

17- 8-1910	GROLLO Luigi di Augusto, V battaglione coloniale.	3- 2-1913	GAROSI Milo di Paolo, comando settore occidentale Ambò.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 209).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
14- 3-1905	ANDREOLLI Arturo di Augusto, distretto Trento.	Segue *Azzaretti* Giuseppe.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

		Data di nascita	
29- 9-1912	BIANCARDI Albino di Luigi, XI brigata indigeni.	2- 4-1911	DELLIROGGIOLI Vladimiro di Adamo, XI brigata indigeni.
24- 3-1914	BIASETTI Supremo di Primo, IV gruppo bande Dubat.	2- 7-1912	NARDI Vittorio di Ottavio, VI battaglione Arabo Somalo.
30- 1-1913	TARPANI Bruno di Gaetano, XI brigata indigeni.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 5-1912	RADOSTA Andrea di Giuseppe, distretto Agrigento.	11-11-1913	MANTOVANI Mauro di Attilio, 158 reggimento fanteria « Liguria ».
8- 1-1913	QUAQUERO Giacomo di Gerolamo, comando settore occidentale Ambò.	21- 9-1912	BUCCI Felice di Tommaso, XIII battaglione coloniale « Roma ».
30- 9-1913	ORESTANO Biagio di Andrea, IV gruppo bande Dubat.	15- 4-1911	RAGUCCI Dante di Luigi, comando settore occidentale Ambò.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 283).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
8-3-1891	LA ROSA Francesco di Giuseppe, distretto Roma II.	Segue *Gaudio* Luigi.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

20-12-1896 GESSA Martino di Raffaele, distretto Cagliari.
(*R. D.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 294).

MORANDO Francesco Paolo di Sebastiano, nato il 22 luglio 1897, distretto Torino, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli, tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 211).

PILLA Saverio di Michele, nato l'11 luglio 1896, V legione lavoratori A.O.I. assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli, tenente, con anzianità 26 ottobre 1938-XVI.
(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 209).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita		
11- 6-1878	TRIMARCHI Pietro di Gregorio, distretto Catanzaro.	Segue *Martini* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

4- 2-1884 GOFFREDO Giuseppe di Paolo, distretto Bari.
(*R. D.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 294).

ALBINI Giuseppe di Umberto, classe 1899, distretto Reggio Emilia. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

AMATI Renato di Luigi, classe 1902, distretto Roma I. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935, e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicata:

TROPEA Mario di Calcedonio, classe 1915, distretto Bergamo.	Richiamato il 4 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 15 aprile 1939-XVII.
ZAMPARELLI Pellegrino di Giovanni, id. 1912, id. Benevento.	Id. 16 aprile 1939-XVII, id. id. 27 aprile 1939-XVII.
PACELLI Edmondo di Alberto, id. 1914, id. Benevento.	Id. 15 aprile 1939-XVII, id. id. 29 aprile 1939-XVII.
D'AURIA Luigi di Saverio, id. 1912, id. Benevento.	Id. 15 aprile 1939-XVII, id. id. 27 aprile 1939-XVII.
CAMMAROTA Enzo di Ermanno, id. 1915, id. Benevento.	Id. 9 aprile 1939-XVII, id. id. 27 aprile 1939-XVII.
GIANNESSI Sergio di Ernesto, id. 1914, id Pisa.	Id. 2 ottobre 1938-XVI, id. 13 ottobre 1938-XVI.
TOMMASELLI Antonio di Cervo Maddalena, id. 1916, id. Benevento.	Id. 16 aprile 1939-XVII, id. id. 29 aprile 1939-XVII.
MALAGOLI Mario di Antonio, id. 1905, id. Reggio Emilia.	Id. 4 febbraio 1939-XVII, id. id. 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1939-XVII - registro 22, foglio 223*).

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in temporaneo servizio, dalla data a fianco di ciascuno segnata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

GRAVANTE Pasquale di Stefano, classe 1912, distretto Frosinone.	Dal 16 febbraio 1939-XVII.
PETRILLI Michele di Vincenzo, id. 1913, id. Frosinone.	Dal 31 gennaio 1939-XVII.
ARPINO Antonio di Raffaele, id. 1912, id. Frosinone.	Dal 5 febbraio 1939-XVII.
TURK Walter di Ermanno, id. 1914, id. Pinerolo.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
SPINI Bruno di Arturo, id. 1915, id. Pinerolo.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
CAIRUS Luigi di Giovanni, id. 1914, id. Pinerolo.	Dal 13 aprile 1939-XVII.
VIJNO Dario di Luigi, id. 1912, id Pinerolo.	Dal 12 aprile 1939-XVII.
RICHIARDI Mario di Giacomo, id. 1916, id. Ivrea.	Dal 15 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1939-XVII - registro 22, foglio 223*).

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ALABASTRO Ignazio di Giacomo, classe 1915, distretto Genova.	Dal 15 maggio 1939-XVII.
FRATTINI Luigi di Achille, id. 1913, id. Monza.	Dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1939-XXII - registro 22, foglio 221*).

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco d iciascuno indicate:

TAMBURRINO Ervè di Ercole, classe 1912, distretto Littoria.	Richiamato il 27 settembre 1938-XVI e ricollocato in congedo il 12 ottobre 1938-XVI.
MASI Dante di David, id. 1912, id. Littoria.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
CAPOROSSI Igino di Giuseppe, id. 1912, id. Littoria.	Id. 4 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
GUIZZI Ulisse di Telemaco, id. 1912, id. Littoria.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.

ROVERI Dario di Romualdo, classe 1914, distretto Littoria.
DELLE FRATTE Augusto di Gennaro, id. 1912, id. Littoria.
TEI Aldo di Alessandro, id. 1912, id. Littoria.
GREGORIO Luigi Cesare, id. 1912, id. Caltanissetta.
MONETA Franco di Ernesto, id. 1912, Novara.
RIVA Romano di Eligio, id. 1912, id. Novara.
TADINI Carlo di Giuseppe, id. 1906, id. Novara.
FRANCOLINI Ezio di Francesco, id. 1914, id. Novara.
FERRERO Antonio di Giuseppe, id. 1910, id. Novara.
CARLETTA Mario di Giuseppe, id. 1910, id. Novara.
PATERNO' Antonino di Giuseppe, id. 1914, id. Novara.
LONGA Leo di Bartolomeo, id. 1915, id. Novara.
ARRIGOTTI Pietro di Camillo, id. 1912, id. Novara.
OGLINA Giacinto di Giuseppe, id. 1912, id. Novara.
GENETTA ROSSI PALERMO Vitaliano di Luigi, id. 1912, id. Novara.
CACCIA Fedele di Antonio, id. 1910, id. Novara.
LO MIGLIO Agostino di Giuseppe, id. 1910, id. Novara.
DE MARCHI Enea di Ottavio, id. 1915, id. Novara.
FRANCHINI Fedele di Giovanni, id. 1914, id. Novara.
OSELLA Guglielmo di Domenico, id. 1910, id. Novara.
BARAZZONI Italo di Carlo, id. 1914, id. Novara.
ARCARDINI Carlo di Giuseppe, id. 1910, id Novara.
BORGNIA Giulio di Benedetto, id. 1912, id. Novara.
BRICCOLA Giovanni di Michele, id. 1912, id. Novara.
BELLINI Francesco di Carlo, id. 1910, id. Novara.
FASOLA Antonio di Arturo, id. 1914, id. Novara.
CACCIANOTTI Luigi di Carlo, id. 1914, id. Novara.
FRANCHINI Mario di Giovanni, id. 1914, id. Novara.
PREIONI Valerio di Tito, id. 1914, id. Novara.
GIACCONE Leonardo di Giacomo, id. 1912, id. Novara.
FONTANA Mario di Cesare, id. 1914, id. Novara.

Richiamato il 1 ottobre 1938-XVI, ricollocato in congedo il 12 ottobre 1938-XVI.
Id. 29 settembre 1938-XVI, id. id. 11 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
Id. 5 marzo 1936-XIV, id. id. 30 aprile 1936-XIV.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.
Id. 2 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 12 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 11 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 12 ottobre 1938-XVI.
Id. 2 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
Id. 4 ottobre 1938-XVI, id. id. 7 ottobre 1938-XVI.
Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.
Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 15 ottobre 1938-XVI.
Id. 2 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 15 ottobre 1938-XVI.
Id. 2 ottobre 1938XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 11 ottobre 1938-XVI.
Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.

CHECCO Libero di Antonino, classe 1910, distretto Novara. — Richiamato il 1 ottobre 1938-XVI, ricollocato in congedo il 15 ottobre 1938-XVI.
BETTEO Contardo di Roberto, id. 1914, id. Novara. — Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 15 ottobre 1938-XVI.
MONFRINOTTI Giuseppe di Enrico, id. 1912, id. Novara. — Id. 30 settembre 1938, id. id. 11 ottobre 1938-XVI.
PISSADINI Umberto di Attilio, id. 1912, id. Novara. — Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 12 ottobre 1938-XVI.
MASINI Alessandro di Giovanni, id. 1914, id. Novara. — Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
CAVAGNINO Giovanni di Giuseppe, id. 1912, id. Novara. — Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.
ZANZI Franco di Amedeo, id. 1912, id. Novara. — Id. 1 ottobre 193-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
MANFREDDA Andrea di Clemente, id. 1910, id. Novara. — Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 12 ottobre 1938-XVI.
RAPP Danilo di Luciano, id. 1911, id. Novara. — Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.
GAMBA Antonio di Natale, id. 1908, id. Novara. — Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 11 ottobre 1938-XVI.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XXII - *registro* 22, *foglio* 221).

BRUNATI Fausto di Carlo, nato il 30 gennaio 1909, distretto Verona. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 4 maggio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 4 febbraio 1936-VIII.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 128).

I seguenti sottotenenti, sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
22- 6-1900	BUCCIARELLI Enzo di Vittorio, distretto Ancona.	Dal 4 maggio 1937-XV.
6- 6-1910	RENZI Leonetto di Alfredo, id. Firenze.	Dall'8 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 128).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

ROSSI Eugenio di Enrico, distretto di residenza Milano I. — *B. U.* 1930, disp. 8, pag. 301, *leggasi*: nato il 18 giugno 1903, *anzichè*: 18 maggio 1903.
MINIERI Giovanni di Vincenzo, id. id. Salerno. — *B. U.* 1936, disp. 67, pag. 3736, *leggasi*: nato il 4 luglio 1901, *anzichè*: 7 luglio 1901.
DE BARTOLOMEO Fioraldo di Giuseppe, id. id. Ancona. — *B. U.* 1936, disp. 71, pag. 4044, *leggasi*: nato il 28 febbraio 1913, *anzichè*: 8 gennaio 1913.
PASCALI Giovanni di Giuseppe, id. id. Bari. — *B. U.* 1936, disp. 71, pag. 4052, *leggasi*: nato il 24 gennaio 1906, *anzichè*: 24 giugno 1906.
MELLONI Franco di Pietro, id. id. Tripoli. — *B. U.* 1936, disp. 71, pag. 4054, *leggasi*: nato il 26 agosto 1901, *anzichè*: 30 agosto 1901.
PALLAVINI Alfonso di Manfredo, id. id. Firenze. — *B. U.* 1938, disp. 63, pag. 6073, *leggasi*: PALLAVICINI, *anzichè*: PALLAVINI.

Nel provvedimento pubblicato a pagina 3055 del *Bollettino ufficiale* c. a., da OSTA Pietro di Francesco, classe 1916, distretto Casale Monferrato, a VADOPIVEC Luigi di Andrea, classe 1913, distretto Gorizia, *leggasi*: sottotenenti, *anzichè*: tenenti.

ASPIRANTI UFFICIALI

VALENZA Placido di Antonio, nato il 15 novembre 1916, distretto Napoli. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 10 dicembre 1938-XVI.

(*D. M. 7-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 128).

I seguenti aspiranti ufficiali sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e son ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

GIOVANNELLI Giovanni di Filippo, classe 1914, distretto Novara.	Richiamato il 1 ottobre 1938-XVI e ricollocato in congedo il 15 ottobre 1938-XVI.
PRESTINARI Giuseppe di Andrea, id. 1914, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XXII - *registro* 22, *foglio* 221).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti aspiranti ufficiali, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

TRAMONTANA Corrado Eduardo di Domenico distretto di residenza Reggio Calabria.	*B. U.* 1938, disp. 13, pag. 1100, *leggasi*: nato il 26 febbraio 1913, *anzichè*: 20 febbraio 1913.
PACIA Antonio di Giuseppe, id. id. Avellino.	*B. U.* 1938, disp. 38, pag. 3528, *leggasi*: nato il 20 maggio 1914, *anzichè*: 4 maggio 1914.

La data del R. decreto relativo alla nomina dei militari in congedo illimitato, capolista GIOIA Pasquale, pubblicato a pagina 2319 del *Bollettino ufficiale* c. a., *deve intendersi*: 8-12-1938, *anzichè*: 8-12-1939.

ARMA DI CAVALLERIA

ASPIRANTI UFFICIALI

Al R. decreto 27 marzo 1939-XVII, riguardante la nomina ad aspirante ufficiale pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 22, da pagina 1775 a pagina 1777, capolista BONCOMPAGNI LUDOVISI Alberico di Francesco Antonio, ultimo APA Albino, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 4 maggio 1939-XVII, registro 17, foglio 382.

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

MANZOLI Massimo di Francesco, classe 1887, distretto Milano II. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 2835, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: MANZOLI *e non*: MANZONI.

SEGRE Alberto di Leone, classe 1889, distretto Mondovì. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 3013, dispensa 35, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: distretto Mondovì, *anzichè*: Cuneo.

TENENTI

RICCA Antonio di Pasquale, classe 1895, 43 a. df. — E' trasferito dal 43 a. df., al distretto Misurata. (*Det. Min.* 8-7-1939-XVII).

MANFREDI LORIS Domenico di Giovanni, classe 1899, comando deposito territoriale di Mogadiscio. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 1993, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: comando deposito territoriale di Mogadiscio, *anzichè*: Milano II.

SOTTOTENENTI

Il R. decreto 13 febbraio 1936-XIV, relativo alla nomina a sottotenente di complemento di PESCOSOLIDO Augusto di Alfredo, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1936, pagina 1296, è rettificato nel senso che l'ufficiale assume l'anzianità di grado 12 settembre 1935-XIII.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 131).

I seguenti sottotenenti in data 22 maggio 1939-XVII, sono trasferiti dal 10 a. ca. al 45 a. df:

GALBO Angelo di Francesco, classe 1913. | CORTESE Onorio di Vincenzo, classe 1915.

(*Det. M.* 8-7-1939-XVII).

ARLIA Vincenzo di Alessandro, classe 1913, 12 a. df., in data 24 maggio 1939-XVII, è trasferito dal 12 f al 73 f. per la batteria d'accompagnamento. (*Det. M.* 8-7-1939-XVII).

STEINDLER Rodolfo di Ettore, classe 1909, distretto Roma I. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 3015 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: distretto Roma I, *anziché*: Trieste.

ASPIRANTI UFFICIALI

Al R. decreto 27 marzo 1939-XVII, riguardante la nomina ad aspirante ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 22, da pagina 1778 a pagina 1811, capolista BARBATELLI Benito di Attilio, ultimo BORGOTTI Francesco, di Giuseppe, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 4-5-1939-XVII, registro 17, foglio 382.

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

GASPARINI Lucillo di Cirillo, classe 1879, comando zona Bologna. — Dal 12 aprile 1937-XV è trasferito nella riserva, per età, con anzianità 1 gennaio 1930.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 134).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono chiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

MILANI Giorgio di Luigi, classe 1890, comando zona Firenze.	Dal 26 febbraio 1939-XVII.
DE SANTOLI Antonio di Giovanni, id. 1884, id. id. Firenze.	Dla 28 settembre 1935-XIII.
BAVA Benedetto di Pietro, id. 1892, id. id. Torino.	Dal 22 dicembre 1938-XVII.
VIDAU Ettore di Corrado, id. 1903, id. id. Roma	Dal 1 maggio 1939-XVII

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 135).

GIORDANO Domenico di Giovanni, classe 1884, comando zona militare Roma. — Già richiamato alle armi, è dal 15 marzo 1939-XVII, ricollocato in congedo.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 135).

GAGGIOTTI Eugenio di Ambrogio, classe 1879, comando zona militare Bologna. — Dal 4 marzo 1937-XV è trasferito nella riserva, per età, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 134).

PRIMI CAPITANI

MORELLI Luigi di Giovanni, classe 1881, distretto Brescia. — Dal 16 gennaio 1937-XV è trasferito nella riserva, per età, con anzianità 19 febbraio 1928-VI.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 134).

CAPITANI

I seguenti capitani sono richiamati alle armi ai sensi dei Regi decreti 12 febbraio 1935-XIII e 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

AFFORI Giulio di Francesco, classe 1888, distretto Milano II.	Dal 5 agosto 1936-XIV.
BUFFA Gaspare di Pietro, id. 1893, id. Roma II.	Dal 1 aprile 1936 al 15 maggio 1936-XIV.
CANTE Giuliano di Feliciano, id. 1900, id. Aversa.	Dal 5 febbraio 1939-XVII.
DIAFERIA Mario di Leopoldo, id. 1890, id. Napoli.	Dal 31 ottobre 1935-XIV.

GARINEI Luigi di Vincenzo, classe 1884, distretto Roma II.	Dal 4 novembre 1936-XV.
LEVI Giacomo di Ottone, id. 1892, id. Torino.	Dal 12 febbraio 1936-XIV.
MAESTRI Giovanni di Paolo, id. 1888, id. Piacenza.	Dal 28 gennaio 1937-XV.
MAGGESI Giovan Battista di Norberto, id. 1894, id. Lucca.	Dal 9 febbraio 1935 al 12 agosto 1937-XV.
MAURI Angelo di Francesco, id. 1894, id. Palermo.	Dal 4 novembre 1936-XV.
MEDORI Corrado di Alfredo, id. 1893, id. Roma II.	Dal 16 marzo 1938-XVI.
MESSINI Clemente di Pellegrino, id. 1880, id. Perugia.	Dall'11 settembre 1935-XIII.
NOVARO Gino di Settimio, id. 1888 id .Torino.	Dal 25 gennaio 1939-XVII.
PASTORELLI Gino di Paolo, id. 1894, id. Mantova.	Dal 6 gennaio 1937-XV.
PERNICE Pietro di Giuseppe, id. 1890, id. Milano II.	Dal 13 ottobre 1935-XIII.
SPINOSI Federico di Gaetano, id. 1896, id. Napoli.	Dal 5 gennaio 1939-XVII.
ZAFFERRI Luigi di Carlo, id. 1882, id. Varese.	Dal 18 maggio 1936-XIV.
CATALANI Edmondo di Florio, id. 1882, id. Apuania.	Dall'8 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 135).

I seguenti capitani, già richiamati alle armi, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ognuno indicata:

PASTORELLI Gino di Paolo, classe 1894, distretto Mantova.	Dal 29 settembre 1936-XIV.
GARINEI Luigi di Vincenzo, id. 1884, id. Roma II.	Dal 2 novembre 1936-XV.
MEDINA Aldo di Cesare, id. 1886, id. Torino.	Dal 4 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 135).

ROSSI Napoleone di Socrate, classe 1890, distretto Reggio Emilia. — Il decreto ministeriale 25 ottobre 1938-XVI, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso che *devesi leggere*: richiamato alle armi dal 31 ottobre 1935-XIII al 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 135).

PESERICO Antonio di Luigi, classe 1895, distretto Padova. — Il decreto ministeriale 25 ottobre 1938-XVI, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso che *devesi leggere*: richiamato alle armi dal 1 luglio 1938-XVI, *anzichè*: dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 135).

LUCIANI Giuseppe di Michele, classe 1882, distretto Grosseto. — Dal 2 giugno 1938-XVI è trasferito nella riserva, per età, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII *registro* 22, *foglio* 134).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

COSSUTTI Livio di Luigi, classe 1896, distretto Milano II.	Dal 19 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

MUTOLO Antonino di Vincenzo, classe 1898, distretto Palermo.	Dal 18 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 134).

TENENTI

CIPRIANI Dante di Tommaso, classe 1899, distretto Spoleto. — Il decreto ministeriale 1 marzo 1939-XVII, relativo al trasferimento nell'arma del genio dalla fanteria, è rettificato nel senso che *devesi leggere*: trasferito nell'arma del genio col grado di capitano, anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 134*).

PALMIOLI Giuseppe di Ruperto, classe 1912, distretto Genova. — Dal 1 settembre 1938-XVI è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 134*).

INFRANZI Francesco di Antonio, classe 1899, distretto Salerno. — Dal 19 settembre 1938-XVI è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, con anzianità 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 134*).

VENTURA Vittorio di Eugenio, classe 1884, distretto Catanzaro. — Dal 15 maggio 1939-XVII è trasferito nella riserva, per età, con anzianità 12 febbraio 1928-VI.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 134*).

BRESSAN Antonio di Antonio, classe 1901, distretto Milano II. Il decreto ministeriale 25 ottobre 1938-XVI, relativo al richiamo alle armi, è revocato e considerato come non avvenuto.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 135*).

BUSOLO Rubens di Emilio, classe 1906, distretto Littoria. — Il decreto interministeriale 2 gennaio 1939-XVII relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso che *devesi leggere*: richiamato alle armi dal 24 dicembre 1936-XIV.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 135*).

CATTINA Enrico di Domenico, classe 1904, distretto Bologna. — Il decreto interministeriale 2 gennaio 1939-XVII, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso che *devesi leggere*: richiamato alle armi 25-11-1936-XV.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 135*).

VELLA Andrea di Carmelo, classe 1913, distretto Foggia. — Già richiamato alle armi, è dal 13 ottobre 1936-XIV, ricollocato in congedo.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 135*).

I seguenti tenenti sono richiamati alle armi ai sensi dei Regi decreti 12 febbraio 1935-XIII e 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

MORGANTE Francesco di Giacomo, classe 1906, distretto Udine.	Dal 5 novembre 1936-XV.
ALEGNINI Pietro di Giuseppe, id. 1902, id. Roma I.	Dal 29 dicembre 1936-XV.
BAGINI Mario di Alfredo, id. 1906, id. Pistoia.	Dal 5 novembre 1935-XIV.
CIAMPI Angiolo di Gino, id. 1901, id. Milano I	Dal 5 novembre 1935 al 13 luglio 1938-XVI.
COSTELLA Giuseppe di Giovanni, id. 1910, id. Sicile.	Dal 9 settembre 1935-XIII.
DE VITIS Fulgenzo di Tito, id. 1911, id. Roma I.	Dall'11 aprile 1935-XIII.
DEVITOFRANCESCO Gaetano di Raffaele, id. 1911, id. Chieti.	Dal 2 febbraio 1935-XIII
FOLADORE Bruno di Cesare, id. 1912, id. Sicile.	Dal 25 dicembre 1935 al 6 marzo 1936-XIV.
FOLADORE Bruno di Cesare, id. 1912, id. Sicile.	Dal 18 novembre 1936-XIV.
MACRI' Alberto di Francesco, id. 1906, id. Reggio Calabria.	Dal 14 novembre 1936-XV.
MARINONI Giuseppe di Vittorino Enrico, id. 1908, id. Pavia.	Dal 20 agosto 1935-XIII.
PICCOLI Giovanni di Pietro, id. 1910, id. Treviso.	Dal 3 novembre 1936-XV.

PIZZULLI Angelo di Francesco, classe 1901, distretto Potenza.	Dal 27 dicembre 1936-XV.
PUGLIELLI Mario di Francesco, id. 1908, id. Chieti.	Dal 18 maggio 1936-XIV.
SERRATO Giovanni di Aniello, id. 1905, id. Napoli	Dal 6 settembre 1935-XIII.
SIRO-BRIGIANO Concezio di Giacomo, id. 1909, id. Messina.	Dal 4 novembre 1935-XIV.
TURCHETTI Raffaele di Pietro, id. 1909, id. Ravenna.	Dal 24 novembre 1936-XV.
VASSALLI Renzo di Probo, id. 1887, id. Ferrara.	Dal 25 settembre 1935-XIII.
VELLA Andrea di Carmelo, id. 1913, id. Foggia.	Dal 12 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 135).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trattenuti alle armi, *a domanda*, per la durata di un anno dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 10 giugno 1937, n. 944:

DE MARTINI Alberto di Raffaele, classe 1916, rgt. ferr.	TACCHI Mario di Foscolo, classe 1196, 7 rgt. g.
CARBONCINI Arturo di Valentino, id. 1916, IV settore G. a F.	PORTA Bruno di Innocente, id. 1912, g. truppe Zara.
AGOSTINI Antonio di Emilio, id. 1913, II settore G. a F.	BOSCO Guglielmo di Aristide, id. 1918, g. truppe Zara.
FORNASARI Giorgio di Umberto, id. 1913, III settore G. a F.	ARMUZZI Mario di Achille, id. 1916, 8 g.
RAPINESI Giustino di Cesare, id. 1914, 2 rgt. g.	AURICCHIO Francesco di Sabato, id. 1916, 10 rgt. g.
BRUNO Salvatore di Antonino, id. 1912, S. A. U. compl.	SANNITI DI BAJA Armando di Casto, id. 1915, 10 rgt. g.
RONDELLI Luigi di Leonardo, id. 1916, 2 rgt. min.	MASCIA Vittorio di Mario, id. 1916, VIII settore G. a F.
ROVERI Enzo di Enrico, id. 1915, 1 rgt. pont.	LO VERDE Giacomo di Salvatore, id. 1914, 9 rgt. g.
DE SACCO Aldo di Giuseppe, id. 1917, 4 rgt. g.	BOLDRINI Guerrino di Paolo Elia, id. 1916, 11 rgt. g.
PALMIERI Giorgio di Nicodemo, id. 1916, 2 rgt. g.	TUMMINIA Giuseppe di Francesco, id. 1917, 12 rgt. g.
BENINCA' Danilo di Antonio, id. 1917, XXVI sett. G. a F.	ANZANI Aroldo di Giovanni, id. 1915, btg. g. Sardegna.
ROMEO Mario di Napoleone, id. 1916, XVI sett. G. a F.	ZUSSINO Luigi di Giuseppe, id. 1916, 20 rgt. g.
	ROVELLI Carlo di Angelo, id. 1908, 21 rgt. g.
	OJNESCU Costantino di Paul, id. 1916, 8 g.

(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 472).

I seguenti sottotenenti sono richiamati alle armi ai sensi dei Regi decreti 12 febbraio 1935-XIII e 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ognuno indicata:

MUNDO Ermanno di Alfredo, classe 1912, distretto Foggia.	Dal 10 ottobre 1936-XIV.
ALIBRANDI Matteo di Giuseppe, id. 1914, id. Messina.	Dal 10 ottobre 1936-XIV.
BOGLIANO Gaffredo di Ernesto, id. 1901, id. Apuania.	Dal 30 dicembre 1936-XV.
BARDI Piero di Salvatore, id. 1911, id. Roma I.	Dal 6 marzo 1939-XVII.
BRANCA Muzio di Santino, id. 1909, id. Roma I.	Dal 16 ottobre 1937-XV.
BRUSONI Luciano di Giovanni, id. 1912, id. Pavia.	Dal 27 settembre 1937-XV.
BULLA Giuseppe di Antonio, id. 1911, id. Oristano.	Dal 20 febbraio 1935 al 9 setembre 1938-XVI.
CIRIACO Rosario di Antonio, id. 1906, id. Torino.	Dal 12 ottobre 1936-XIV.

COSENTINO Giovanni di Giuseppe, classe 1914, distretto Messina.	Dal 19 novembre 1936-XV.
CROCI Italo di Giovanni, id. 1911, id. Monza.	Dal 20 aprile 1935-XIII.
GRASSI Adolfo di Libero, id. 1912, id. Udine.	Dal 25 settembre 1935-XIII.
LIVRERI Virgilio di Giuseppe Luigi, id. 1912, id. Savona.	Dal 7 novembre 1937-XVI.
NAVONE Celestino di Cesare, id. 1911, id. Cassle.	Dal 10 aprile 1935-XIII.
PASQUALE Felice di Matteo, id. 1913, id. Campobasso.	Dall'8 dicembre 1936-XV.
PICCINNI RICCIOTTI Vito di Alberto, id. 1913, id. Lecce.	Dal 21 novembre 1936-XV.
RAIMONDI Idalgo di Palermo, id. 1916, id. Torino.	Dal 24 novembre 1936-XV.
REDAELLI Carlo di Marco, id. 1911. id. Monza	Dal 25 settembre 1935 al 15 giugno 1936-XIV.
REDAELLI Carlo di Marco, id. 1912, id. Monza	Dal 12 dicembre 1936-XV.
SALERNO Francesco di Mariano, id. 1913, id. Cosenza.	Dal 6 novembre 1936-XV.
SIANO Vincenzo di Enrico, id. 1904, id. Bolzano.	Dal 5 luglio 1937-XVI.
STURNIOLO Anonino di Domenico, id. 1912, id. Messina.	Dall'8 dicembre 1936-XV.
TELARA Giocondo di Bernardo, id. 1914, id. Apuania.	Dal 18 novembre 1936-XV
TOGNETTI Giacomo di Enrico, id. 1914, id. Belluno.	Dal 27 settembre 1937-XV.
ZANNI Quino di Giuseppe, id. 1915, id. Lucca	Dal 27 settembre 1937-XV.
FERRARA Ignazio di Giovanni, id .1906, id. Bologna.	Dal 10 novembre 1936-XV.
SCHEMBRI Gaetano di Francesco, id. 1913, id. Roma I.	Dall'1 ottobre 1937-XV.
AGAPITO Pietro di Giovanni, id. 1899, id. Catanzaro.	Dal 2 gennaio 1937 all'1 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 135).

AURIZI Carlo di Filippo, classe 1913, distretto Orvieto. — Già in servizio di prima nomina, è trattenuto alle armi dal 10 gennaio 1937-XV al 15 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 135).

PIRROTTI Luigi di Antonino, classe 1913, distretto Messina. — Il decreto ministeriale 10 luglio 1937-XV, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso che *devesi leggere*: trattenuto alle armi dall'8 settembre 1935-XIII, *anzichè*: richiamato alle armi dal 12 novembre 1935-XIII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 135).

SERVENTI Giovanni di Giovanni, classe 1914, distretto Cremona. — Dal 9 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale con anzianità 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 134).

CAGNO Giorgio di Giuseppe, classe 1907, distretto Roma I. — Dall'11 maggio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 134).

REGGIANI Loris di Ugo, classe 1913, distretto Modena. — Il decreto ministeriale 23 novembre 1938-XVI, relativo al trasferimento nell'arma del genio dalla fanteria, è rettificato nel senso *che devesi leggere*: «trasferito col grado di tenente con anzianità 1 gennaio 1938-XVI».

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 134).

Nel provvedimento inserito nella dispensa 11, pagina 837 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII riguardante la rettifica di passaggio d'arma, relativa al sottotenente di complemento, DANESI Armando di Enrico, *aggiungasi*: destinato per il servizio di prima nomina S g

ASPIRANTI UFFICIALI

ALBANO Francesco di Giuseppe, nato il 17 novembre 1901, distretto residenza Roma II. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al reggimento chimico, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 335).

BASTIANINI Piero di Bruno, classe 1915, distretto Tripoli. — Dal 4 settembre 1935-XIII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 134).

FRANSONI Raffaele di Domenico, classe 1911, distretto Roma I, 1 g. — E' trasferito all'8 g. (*Del. M.* 28-6-1939-XVII).

Le nomine ad aspirante ufficiale dell'arma del genio, pubblicate sul *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 31, capolista VACCHINI Francesco, sono state effettuate con R. decreto 25 maggio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 26 giugno 1939-XVII - registro 22, foglio 130.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

I seguenti capitani sono richiamati alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data per ciascuno indicata:

TOMMASI Alberto di Mario, classe 1891, distretto Roma II. — Dal 6 febbraio 1936-XIV.

FIORINI Mariano di Vincenzo, id. 1894, id. Messina. — Dal 21 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 136).

TENENTI

I seguenti tenenti sono richiamati alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data per ciascuno indicata:

MATTA Bernardino di Battista, classe 1896, distretto Cagliari. — Dal 18 settembre 1935-XIII.

SIGNORELLI Amos di Francesco, id. 1903, id. Catanzaro. — Dal 12 dicembre 1936-XV.

PUGLISI-DURANTI Giovanni di Gaetano, id. 1906, id. Messina. — Dal 24 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 136).

SOTTOTENENTI

D'ADDIO Angelo di Michele, classe 1900, distretto Caserta. — E' richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dal 25 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 136).

PARASCANDOLA Pietro di Pasquale, classe 1905, distretto Aversa (ora tenente), è richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII, dall'11 aprile 1935-XIII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 136).

ASPIRANTI UFFICIALI

TORRONI Francescodipaola di Antonio, classe 1910, distretto Roma I. — Avendo superato il prescritto esperimento è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 dicembre 1936-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Rosaenda* Francesco.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 131).

PACINI Dante di Patrizio, classe 1909, distretto Pistoia. — Avendo superato il prescritto esperimento è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 giugno 1937-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Castellano* Mario.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 131).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

TEDESCHI Pietro di Emidio, classe 1891, distretto Treviglio (ora capitano), è richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dal 16 maggio 1935-XIII.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 136*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI

MARZIANO Giovanni di Andrea, classe 1913, distretto Siracusa. — E' richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dall'11 luglio 1937-XV.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 136*).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI

CICALESE Giulio di Domenico, classe 1912, distretto Salerno. — E' richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dal 14 settembre 1937-XV.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 136*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI

SANTAGATA Renato di Pasquale, classe 1904, distretto Napoli. — E' richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dal 18 luglio 1935-XIII.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 136*).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

NIERI Dino di Ugo, classe 1906, distretto Grosseto. — E' richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dal 25 novembre 1936-XIV.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 136*).

SOTTOTENENTI

NERI Gaetano di Giovanni, classe 1908. distretto dep. terr. Harar (ora tenente), è richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dal 25 novembre 1936-XIII.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 136*).

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

LUDOVICI Giuseppe di Domenico, classe 1894, distretto Aquila. — Il decreto ministeriale 15 marzo 1939-XVII relativo al trasferimento dall'arma di fanteria nel corpo automobilistico militare è revocato e considerato come non avvenuto.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 134*).

ASPIRANTI UFFICIALI

Le nomine ad aspirante ufficiale del corpo automobilistico militare pubblicate sul *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 31, capolista D'AGOSTINI Aldo, sono state effettuate con R. decreto 25-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1939-XVII - registro 22, foglio 129.

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

(RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA CANCELLIERI)

SOTTOTENENTI

TONDI Giuseppe di Antonio. — E' richiamato in servizio a decorrere dall'8 aprile 1939-XVII perchè destinato con le funzioni di cancelliere presso il tribunale militare del C. A. d'Albania.

(*D. Int.* 1-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII *guerra* - *registro* 22, *foglio* 226).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

DONATO Rodolfo di Pietro, classe 1884, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 26 dicembre 1938-XVI, in base ed agli effetti dell'articolo 5 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 133).

MAGGIORI

PINNA Giovanni di Antonio, classe 1884, zona militare Roma. — Già richiamato in servizio nella posizione di A.R.Q., continua in tale richiamo anche dopo il suo collocamento a riposo ed inscrizione nella riserva presso il comando generale dell'arma dei CC. RR., dal 30 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 133).

PRIMI CAPITANI

PIRAS Massimino di Francesco, classe 1882, distretto Cagliari. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 3 aprile 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 133).

TENENTI

VASQUEZ Salvatore di Francesco, classe 1879, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 14 aprile 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 133).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ciascuno iddicata:

Data di nascita		
10- 8-1868	AMENDOLAGINE Nicola di Vito, zona militare Bari.	Dal 10 agosto 1938-XVI.
20-12-1868	PRIMICERI Agostino di Carlo, id. id. Bari.	Dal 20 dicembre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 128).

TENENTI COLONNELLI.

COSENTINO Gaetano di Matteo, nato il 10 febbraio 1880, zona militare Roma. — E' promosso a scelta ordinaria, colonnello, con anzianità 16 febbraio 1938-XVI.
(*R. D.* 14-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 7).

MAGGIORI

CONTE Domenico di Francesco, classe 1883, zona militare Bari. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 19 novembre 1938-XVI, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 223).

PRIMI CAPITANI.

VALLETTA Giovanni Battista di Angelo, classe 1876, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1868, del *Bollettino ufficiale* 1936, *leggasi*: richiamato il 10 settembre 1935-XIII, *anzichè*: il 7 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 223).

TENENTI

ROSSI Arturo di Francesco, classe 1882, distretto Roma II. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

SCARPA Enrico di Antonio Luigi, classe 1883, distretto Sassari. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 33, pagina 2817 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: con anzianità 31 maggio 1917, *anzichè*: 31 marzo 1917.

SOTTOTENENTI

D'AMICO Giovanni di Biagio, nato il 13 agosto 1907, distretto Bergamo. — E' reiscritto nel ruolo del complemento dell'arma stessa, per riacquistata idoneità fisica, dal 7 maggio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 26 luglio 1929-VII.
(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 128).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

POSTIGLIONE Eduardo. — E' ripritsinato col proprio grado e con la propria anzianità nella posizione di S.P.E. non essendo stata confermata la sua nomina a commissario di leva.
L'ufficiale è destinato al comando C. A. Bari.
(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 31).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

DE GRAZIA Giuseppe di Celestino, classe 1884, zona militare Bari. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 13 maggio 1939, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XVI.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 223).

MAGGIORI.

DORO Giovanni Ivan di Leandro, nato il 10 gennaio 1895, zona militare Bologna, in servizio permanente nella M.V.S.N. — E' promosso tenente colonnello, nell'arma stessa, per meriti eccezionali, ai sensi dell'articolo 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 293).

CAPITANI.

CERRA Alberico di Angelo, nato l'11 aprile 1898, distretto Reggio Calabria, in servizio permanente nella M.V.S.N. — E' promosso maggiore nell'arma stessa, per meriti eccezionali, ai sensi dell'articolo 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 293).

TENENTI

PILLI Raffaello Nello di Bettino, classe 1897, distretto Lucca. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.

(*R. D.* 29-5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

SIMONCINI Leopoldo di Pietro, classe 1898, distretto Napoli. — E' sospeso penalmente dal grado, dal 24 ottobre 1927, per la durata di anni due.

Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 22 novembre 1920.

(*R. D.* 29-5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

MESSINA Vincenzo di Filippo, nato il 27-7-1896, distretto Palermo. — Il decreto ministeriale 1 ottobre 1937 riguardante il suo collocamento in congedo assoluto e l'iscrizione nel ruolo speciale *deve considerarsi* come non avvenuto, essendo egli stato iscritto in detto ruolo con precedente provvedimento.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 28).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI.

PRUSCIANO Francesco di Cosimi, classe 1891, distretto Taranto. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, perchè nominato capitano medico nei ruoli degli ufficiali di complemento della R. marina.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1937-XVI - *reg* 102, *marina, fog.* 83).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

SOTTOTENENTI

PARDO Umberto Gioacchino di Salvatore, classe 1867, distretto Palermo. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 20 luglio 1928, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 29-5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 346).

CROCE Carlo di Angelo, nato il 7 febbraio 1912, distretto Como. — E' reiscritto nei ruoli del complemento dell'arma stessa, per riacquistata idoneità fisica, dal 10 novembre 1938-XVII, col proprio grado ed anzianità 29 agosto 1935-XIII.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 128).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI ORDINARI.

PUDDU Guglielmo. — In data 25 ottobre 1938-XVI è collocato a riposo, per infermità comprovata.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 246).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI MAGGIORI.

PELLETTA Giacomo. — In data 1 aprile 1939-XVII, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 7-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 224).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Onorificenze concesse su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della guerra, in considerazione di particolari benemerenze.

CAVALIERE

Regio decreto 22 giugno 1939-XVII.

LANTERI de PARATICO nob. Federico di Federico, tenente colonnello fanteria ausiliaria.
TERRIBILI Ulderico di Tito, tenente colonnello fanteria R. S.
BALZARINI Domenico di Angelo, maggiore fanteria complemento.
BUIZZA Ettore di Luigi, id. id. id.
GARBI Bruno di Anteo, id. id. id.
GREGORINI G. Battista di G. Battista, id. id. id.
GUALTERONI Luigi di Giuseppe, id. id. id.
RIGGIO Attilio di Antonio, id. id. id.
BOLOGNA Amedeo di Ferdinando, id. artiglieria id.
BRIOSI Alessandro di Tommaso, id. id. id.
LOMBARDI Lamberto di Gioacchino, id. id. id.
ROVETTA Rodolfo di Pietro, maggiore artiglieria complemento.
DALLA GIACOMA Salvatore di Giovanni, id. fanteria riserva.
DE GREGORIO Domenico di Candido, id. id. id.
GRECO Giuseppe di Mariano, id. id. id.
BECCALUVA Linneo di Ettore, id. artiglieria id.
MORUZZI Giovanni di Giuseppe, id. medico id.
PALVIS Giuseppe di Alessandro, id. id. id.
TOFANI Carlo di Ferdinando, id. id. id.
GASPERETTI Vincenzo di Leonetto, id. fanteria R. S.
LOMBARDI Alfredo di Pasquale, id. id. id.

DECEDUTI

BOLLARDI Augusto di Luigi, classe 1867, tenente g. in congedo assoluto, distretto Pavia.	a Pavia, il 17 novembre 1935-XIV.
MARENZI Paolo di Filippo, classe 1878, tenente g. riserva, distretto Potenza.	a San Bonifacio, il 25 dicembre 1935-XIV.
PINTI Raffaele di Vincenzo, classe 1863, tenente colonnello ruolo speciale, zona militare Firenze.	a Firenze, il 18 settembre 1936-XIV.
RANDACCIO Ernesto di Efisio, classe 1856, colonnello medico in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Savona, il 2 febbraio 1937-XV.
LO PRESTI Carmelo di Filippo, classe 1873, primo capitano medico in congedo assoluto, distretto Messina.	a Messina, il 24 maggio 1937-XVI.
PATELLA Giovanni di Francesco, classe 1859, capitano medico in congedo assoluto, distretto Salerno.	a Salerno, il 15 giugno 1937-XV.
FIGARI Luigi di Franceco, classe 1856, maggiore a. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Recco, il 14 ottobre 1937-XV.
DI LORENZO Vito, capitano f. in s.p.e. (ruolo comando.	in A. O. I., il 7 marzo 1938-XVI.
GARGALE Domenico di Matteo, classe 1874, tenente chimico farmacista in congedo assoluto, distretto Messina.	a Messina, il 10 aprile 1938-XVI.
PASTORE Giovanni di Carmine, classe 1882, capitano a. riserva, distretto Napoli.	a Napoli, il 4 giugno 1938-XVI.
SPARZANI Vittorio di Luigi, classe 1861, maggiore amministrazione in congedo assoluto, zona militare Brescia.	a Cremona, il 4 settembre 1938-XVI.
RINALDI Paolo di Giov. Battista, classe 1879, maggiore a. riserva, zona militare Roma.	a Roma, il 31 marzo 1939-XVII.
MASOLA Francesco di Guglielmo, classe 1884 tenente colonnello f. in a.r.q., comando truppe R. Governo Eritrea.	a Assab, il 4 aprile 1939-XVII.
GARNERI Pietro di Pietro, classe 1873, capitano a. riserva, distretto Milano II.	a Ascoli Piceno, il 19 aprile 1939-XVII.
SACCHI Achille, tenente f. in s. p. e. (ruolo comando).	in A. O. I., il 21 aprile 1939-XVII.
SALERNO Gennaro di Domenico, classe 1892, tenente medico ruolo speciale, distretto Napoli.	a Napoli, il 23 aprile 1939-XVII.
BARGAGLI-PETRUCCI Fabio di Pandolfo, classe 1875, tenente colonnello c. riserva, zona militare Firenze.	a Roma, il 2 maggio 1939-XVII.
SOGLIA Pietro di Antonio, classe 1874, colonnello c. riserva, zona militare Roma.	a Roma, il 3 maggio 1939-XVII.
BERNARDINI DELLA MASSA Carlo di Achille, classe 1856, capitano medico in congedo assolto, distretto Forlì.	a Cesena, il 20 maggio 1939-XVII.
VINELLI Giovanni Battista di Giacomo, classe 1861, tenente colonnello medico in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 25 maggio 1939-XVII

SANTINI Zemiro di Giulio, classe 1875, tenente a. riserva, distretto Perugia .

a Perugia, il 3 giugno 1939-XVII.

MINUTELLI Francesco di Giovanni, classe 1875, colonnello amministrazione ausiliaria, zona militare milano.

a Milano, il 18 giugno 1939-XVII.

FRANCO Gaetano, tenente f. in s. p. e. (ruolo comando).

Nella pubblicazione di decesso inserita nel Bollettino ufficiale 1939-XVII, disp. 36, pagina 3085, invece di: a Uoghiè Gabriel (A.O.I.) il 26 agosto 1937-XV, leggasi: in A. O. I. il 23 agosto 1937 XV.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(3100336) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4383

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 42ª — 1939 - ANNO XVII — 27 LUGLIO

BIBLIOTECA NAZIONALE VE-ROMA
AGO 1939
RIVISTE

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

SOTTOSEGRETARI DI STATO

TERUZZI Attilio, generale di divisione in a.r.q. — E' promosso generale di corpo d'armata per merito di guerra.

(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 1).

« Ufficiale generale di spiccato valore personale, già volontario della guerra di Etiopia, assumeva in condizioni difficili il comando delle camicie nere di un corpo di volontari operanti per il trionfo della civiltà mediterranea.

« Forgiato un organismo di salda efficienza, negli animi e nelle armi, ne temprava i cuori per gli aspri cimenti che — dalla conquista di Bilbao e di Santander — si sono conclusi nella vittoriosa battaglia dell'Ebro ».

O.M.S., marzo 1937-XV-21 aprile 1938-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA COMANDANTI DESIGNATI D'ARMATA

BASTICO Ettore. — Per il conferimento della carica di comandante designato d'armata, per merito di guerra, avvenuto con R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2111, è autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *G. M.* 1918, con la seguente motivazione:

« Per le eminenti doti di comando e di capacità dimostrate e per i brillanti successi conseguiti sul fronte delle operazioni quale comandante del corpo truppe volontarie in O.M.S., dall'aprile all'ottobre 1937-XV ».

GENERALI DI DIVISIONE.

BERTI Mario. — E' promosso generale di corpo d'armata, per merito di guerra.

(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 2).

« Ufficiale generale di elette qualità di carattere, di mente e di volontà.

« Comandante di truppe volontarie — durante un periodo di intensa attività bellica — le conduceva con la sua opera saggia, tenace e valorosa, a decisive vittorie ».

O.M.S., marzo 1937-XV-21 aprile 1938-XVI.

FRUSCI Luigi. — E' promosso generale di corpo d'armata, per merito di guerra.
(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 2).

« Ufficiale generale di alte qualità militari — provate in quattro guerre — organizzò, addestrò, condusse alla vittoria — in dure battaglie — le truppe legionarie ai suoi ordini ».
O.M.S., 5 magio 1937-XV-21 aprile 1938-XVI.

GENERALI DI BRIGATA.

ROATTA Mario. — E' promosso generale di divisione, per merito di guerra.
(*R. D.* 11-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1937-XV - *registro* 7, *foglio* 150).

« Generale ardito, di alto intelletto e capacità.
« Chiamato dalla fiducia dei capi ad assolvere una difficile missione politico-militare, assunto il comando di una grande unità rapidamente costituita, la guidava a brillante successo. — 8 febbraio 1937-XV ».

MANCA nobile, cavaliere, nobile dei marchesi di Mores, don Ettore (ora di divisione f. q.). — E' promosso generale di divisione, per merito di guerra.
(*R. D.* 11-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 7).

« Ufficiale generale di alti meriti, di grande cultura e capacità, rese segnalati servizi alla Nazione durante 13 mesi nelle isole Egeo.
« Volontario in O.M.S. comandò e diresse con perizia e ardimento non comuni le artiglierie legionarie, contribuendo efficacemente a brillanti successi ».
Bilbao, 19 giugno 1937-XV.

GAMBARA Gastone. — E' promosso generale di divisione, per merito di guerra.
(*R. D.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1939-XVII - *registro* 11, *foglio* 291).

« Ufficiale generale di rare doti di carattere e di mente; valoroso combattente ed esperto comandante in tre guerre.
« Comandante delle truppe legionarie in Spagna, ha dato prova di eccezionale capacità professionale, di ferma volontà e di ardimento personale nella battaglia di rottura del fronte di Barcellona, nella quale, sotto il suo impulso, il corpo legionario italiano è stato, per slancio e tenacia, elemento decisivo della vittoria ».
Barcellona, 26 gennaio 1939-XVII.

BITOSSI Gervasio. — E' promosso generale di divisione, per merito di guerra.
(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 4).

« Comandante della divisione « Littorio », in 45 giorni di durissima lotta — con alto valore e sicura perizia — schiantava ed annientava la salda resistenza del nemico, che perseguiva a malgrado della ferita riportata ».
Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

BODINI Giuseppe, tenente colonnello di stato maggiore (arma di fanteria). — Promosso colonnello per merito di guerra.
(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 2).

« Capo di Stato maggiore di una grande unità, durante la battaglia di Catalogna, portava alto contributo alla vittoria. Nell'esercizio di funzioni superiori al suo grado, in situazione particolarmente difficile confermava doti eccezionali di pronta decisione, brillante iniziativa, provata capacità ».
Riva del Segre-Gerona, 23 dicembre 1938-XVII-4 febbraio 1939-XVII.

FIORAVANTI Evaristo, tenente colonnello di stato maggiore (arma di fanteria). Promosso colonnello per merito di guerra.
(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 1).

« Partecipava a numerose battaglie, dimostrandosi comandante valoroso e sagace.
« Quale ufficiale di S.M. di una grande unità durante la battaglia di Catalogna con energica azione personale risolveva una difficile situazione tattica, confermando le sue spiccate doti di ufficiale di stato maggiore e di combattente ».
Riva del Segre-Gerona, 23 dicembre 1938-XVII-4 febbraio 1939-XVII.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

LUCA Ugo, maggiore dei CC. RR. in s.p.e. — Promosso tenente colonnello per merito di guerra.
(*R. D.* 17-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1938-XVI - *registro* 8, *foglio* 401).

« Ufficiale dei carabinieri Reali di incomparabile ardimento, si unì coi suoi carabinieri a fanti e camicie nere trascinandoli con l'esempo al combattimento.
« Animatore audace in ripetute battaglie, si è palesato comandante di salda fede e di elevate doti ».
Malaga; Guadalajara; Bilbao; Santander, 6 febbraio-14 agosto 1937-XV.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

PIAZZONI nob. Alessandro, colonnello fanteria in s.p.e. — E' promosso generale di brigata, per merito di guerra.
(*R. D.* 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1938-XVI - *registro* 19, *foglio* 409).
(*R. D.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 154).

« Colonnello di fanteria incaricato del comando di una brigata di truppe volontarie, la organizzava e la guidava vittoriosamente in diversi combattimenti, dimostrando decisione ed alta capacità manovriera ».
Bermeo - Monte Jata - Porto di Bilbao - Monte Scuro, maggio-6 dicembre 1937-XVI.

GAMBARA Gastone, colonnello fanteria in s.p.e. — E' promosso generale di brigata, per merito di guerra.
(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 3).

« Combattente nella guerra italo-austriaca ed in quella etiopica, più volte decorato al valore, volontario in O.M.S. si è distinto per non comune capacità professionale contribuendo validamente alla preparazione ed arditamente alla condotta delle operazioni belliche che portarono le truppe legionarie alla vittoria ».
O.M.S., 12 agosto 1937-XV-21 aprile 1938-XVI.

BATTISTI Emilio, colonnello fanteria in s.p.e. — E' promosso generale di brigata, per merito di guerra.
(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 3).

« Comandante di una divisione legionaria di nuova formazione, vi prodigava le sue brillanti doti professionali e morali, in modo da ottenerne — in brevissimo tempo — una compagine solida e sicuramente pronta al cimento.
« Con tenace ardimento guidava i suoi reparti alla vittoria, in difficilissime condizioni di ambiente e di terreno, riuscendo a strappare al nemico posizioni essenziali per l'ulteriore sviluppo delle battaglie legionarie ».
Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

BABINI Valentino, colonnello fanteria in s.p.e. — E' promosso generale di brigata, per merito di guerra.
(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 5).

« Comandante di una divisione legionaria ne temprava mirabilmente la preparazione e lo spirito. Capo sagace e valoroso, guidava i suoi reparti al vittorioso forzamento di un fiume in piena, potentemente sistemato a difesa. In successive operazioni confermava brillanti qualità di comandante ».
Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

GUASSARDO Mario, colonnello fanteria f.q. — E' promosso generale di brigata, per merito di guerra.

(*R. D.* 16-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1938-XVI - *registro* 23, *foglio* 297).

« Colonnello, incaricato di organizzare due brigate di truppe volontarie, assolveva brillantemente il suo compito, in circostanze difficili.

« Al comando di una di tali brigate sosteneva vittoriosamente duri combattimenti, distinguendosi per ardire ed alta capacità manovriera ».

Malaga - Estremadura, febbraio-aprile-luglio 1937-XV.

CONTI Egisto, colonnello fanteria f.q. — E' promosso generale di brigata, per merito di guerra.

(*R. D.* 9-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 72).

« Al comando di un reggimento misto di fanteria legionaria — da lui organizzato e addestrato — durante nove mesi di guerra — dava sicura prova di possedere elette qualità di comandante e di combattente. In ripetuti e sanguinosi combattimenti, conseguiva rapide e brillanti vittorie segnalandosi sempre per singolare valore e perizia ».

O.M.S., gennaio-novembre 1937-XV.

FRANCISCI Enrico, colonnello fanteria in a.q. — E' promosso generale di brigata, per merito di guerra.

(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 4).

« Ufficiale di eccezionali qualità, di provata capacità e di grande prestigio.

« Comandante di truppe volontarie, durante un periodo di difficili operazioni militari, le guidava — con azione ardimentosa, tenace ed illuminata — in brillanti battaglie, fino a raggiungere il completo successo ».

O.M.S., 21 aprile 1938-XVI.

PRIMI CAPITANI.

PALADINI Paolo, primo capitano fanteria in s.p.e. (ruolo comando) (deceduto). — Promosso maggiore per merito di guerra, *alla memoria*.

(*R. D.* 27-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1938-XVI - *registro* 25, *foglio* 328).

« Volontario da un anno in una guerra aspra e difficile presente in tutti i combattimenti, animatore, trascinatore ed ispiratore di nobili gare sempre lanciato, ove più grave era il rischio ha rappresentato per i carristi e fanti l'esempio del più alto amore al prestigio della sua Patria lontana. Ha condotto sempre ed ovunque il suo battaglione-carri con genialità e perizia traendo da uomini e materiali il massimo rendimento e validamente concorrendo alla comune vittoria ».

O.M.S., agosto 1937-XV.

STELLA Michele, primo capitano fanteria in s.p.e. (ruolo comando). — Promosso maggiore per merito di guerra.

(*R. D.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1938-XVII - *registro* 31, *foglio* 315).

« Valoroso ufficiale della grande guerra, in una nuova campagna aspra e difficile confermava, alla testa della sua compagnia carri d'assalto prima e del suo battaglione poi, le sue elette qualità di soldato e di comandante. In un duro combattimento, in testa al suo battaglione ,riusciva ad assolvere il suo delicato compito, attraverso la formidabile reazione di fuoco dell'avversario. Accortosi di una momentanea crisi nei serventi di un pezzo anticarro, usciva dal suo carro comando e provvedeva alla migliore sistemazione del pezzo stesso, rimanendo gravemente ferito da scheggia di granata.

« Esempio luminoso di ardimento e sprezzo del pericolo ».

O.M.S., 9 marzo-8 aprile 1938-XVI.

CAPITANI

FRAU Giovanni, capitano fanteria in s. p. e. (ruolo comando). — Promosso maggiore per merito di guerra.
(R. D. 3-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1938-XVI, *registro* 21, *foglio* 164).

« Combattente della grande guerra volontario in Libia e in Somalia, in una nuova campagna aspra e difficile, alla testa di un battaglione d'assalto, da lui organizzato ed animato confermava le sue elette qualità di soldato e di comandante. Incaricato di una speciale operazione offensiva al comando di una colonna contro munitissima posizione, con audace e geniale manovra otteneva un rapido e clamoroso successo. Battuto il nemico, ne inseguiva i resti in fuga, catturando molti prigionieri e determinando lo scompiglio fino alle retrovie avversarie ».

O.M.S., settembre 1937-XV.

MORELLI Antonio, capitano fanteria in s. p. e. (ruolo comando). — Promosso maggiore per merito di guerra.
(R. D. 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 202).

« Valoroso combattente nella grande guerra, più volte ferito partecipava ad una nuova campagna, dimostrando anche in servizio di Stato Maggiore qualità eccezionali di preparazione, di coraggio personale e di abilità tattica. In una difficile situazione, avuto il comando di una unità di formazione composta di due compagnie fucilieri, una compagnia mitraglieri, un plotone arditi, una sezione di accompagnamento una sezione anticarro, e successivamente una compagnia genio attieri, conduceva l'operazione con decisione e tempestività insuperabili validamente concorrendo alla comune vittoria ».

O. M. S. 13 luglio 1938-XVI.

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

AMICO Giuseppe, colonnello artiglieria in s.p.e. — E' promosso generale di brigata, per merito di guerra.
(R. D. 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 3).

« Comandante di artiglieria di grande unità, nel corso della battaglia di Catalogna, prodigava ogni sua energia per il conseguimento del successo.

Stroncava a Seros, col fuoco dei suoi cannoni, l'organizzazione difensiva nemica sulla fronte di due corpi d'armata e — con azione pronta ed efficace — coordinava durante il prosieguo della battaglia l'azione di tutte le artiglierie, contribuendo validamente alla vittoria ».

Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

TENENTI COLONNELLI.

FALCONI Enzo, tenente colonnello artiglieria (ora colonnello) in s. p. e. (ruolo comando). — Promosso colonnello per merito di guerra, rientrando nel ruolo comando.
(R. D. 26-7-1938-XVI, *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1938-XVI, *registro* 25, *foglio* 130).

« Ufficiale superiore di elevate virtù militari, in dieci mesi di campagna ha tenuto il comando di raggruppamenti di formazioni costituiti con parecchi gruppi, dimostrandosi organizzatore ed animatore di singolare merito, tecnico di rara perizia ed esempio costante di ardimento e spirito di sacrificio ».

febbraio - ottobre 1937-XVI.

PRIMI CAPITANI.

TERLIZZI Giove, primo capitano artiglieria (ora maggiore) in s. p. e. (ruolo comando). — Promosso maggiore per merito di guerra.
(R. D. 14-1-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1938-XVI, *registro* 13, *foglio* 9).

« Ufficiale di eccezionale valore personale e di grande preparazione tecnica, in pochi giorni costituì, ordinò ed inquadrò, in condizioni difficili, e con limitato personale, otto batterie. Assunse il comando di un gruppo di tre batterie, ed in un mese e mezzo di lotte aspre diede prova di capacità di comandante e di soldato, suscitando ammirazione, meritando stima ed onorando l'artiglieria italiana ».

ottobre-novembre 1936 e febbraio-marzo 1937-XVI.

CAPITANI.

DEVOTO Giovanni, capitano artiglieria (ora maggiore) in s. p. e. (ruolo comando). — Promosso maggiore per merito di guerra.

(*R. D.* 25-1-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1939-XVII, *registro* 11, *foglio* 372).

« Comandante di batteria e comandante interinale di gruppo, valoroso ed ardito combattente, in quindici mesi di campagna ha dimostrato di possedere magnifica tempra di organizzatore ed animatore, elevata competenza tecnico-professionale, spiccato senso di iniziativa intelligente e trascinatrice, e rara perizia nell'impiego della batteria e del gruppo ».

20 maggio 1938-XVI.

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI.

LASTRUCCI Romolo, colonnello genio f.q. — E' promosso generale di brigata, per merito di guerra.

(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII, *registro* 13, *foglio* 5).

« Comandante del genio di grande unità, durante la battaglia di Catalogna dava efficace contributo di intelligenza e di sacrificio alla vittoria. Organizzatore di eccezione suppliva alle deficienze di ogni genere con genialità di risorse. Ferito in combattimento, conservava il comando sino a battaglia ultimata ».

Segre - Gerona, 23 dicembre 1938 - 4 febbraio 1939-XVII.

MAGGIORI.

PERTICI Giorgio, maggiore genio in s. p. e. (ruolo mobilitazione). — Promosso all'attuale grado per merito di guerra, rientrando nel ruolo comando.

(*R. D.* 14-1-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1938-XVI, *registro* 13, *foglio* 77).

« Partecipò a quattro guerre e ad una lunga campagna di polizia coloniale. E' un organizzatore ed un animatore; comandante di una compagnia speciale radiotelegrafisti in guerra, superò difficoltà di ogni genere, stabilì e mantenne i collegamenti fino alle prime linee durante due battaglie, in aspri combattimenti ed in situazioni difficili. Con l'esempio e la presenza ottenne dai suoi dipendenti abnegazione, sprezzo del pericolo, rendimento eccezionale ».

febbraio-marzo 1937-XV.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

MORSERO Michele di Ernesto, maggiore fanteria complemento. — E' promosso tenente colonnello, per merito di guerra.

(*R. D.* 24-1-1939-XVII).

« Comandante di battaglione autonomo, rinforzato da una compagnia arditi, durante il ciclo operativo che durante molti giorni ha portato alla conquista di un vastissimo territorio organizzato, si è distinto in modo particolare e per le sue qualità tecniche di comandante e pel suo coraggio. In una serie di vittoriosi combattimenti sostenuti dalla sua unità in cooperazione con un gruppo d'artiglieria, ha condotto le sue truppe con serena calma e spirito deciso alla conquista degli obbiettivi assegnatogli. Comandante interinale di un reggimento, durante una giornata di violenta azione offensiva, brillantemente distinguendovisi, ha dimostrato ottime qualità di comandante ».

O.M.S., 9 marzo - 19 aprile 1938-XVI.

TENENTI.

SODDU Gavino di Ubaldo, tenente fanteria complemento. — E' promosso capitano per merito di guerra.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII).

« Valoroso ufficiale, già distintosi nella precedente campagna etiopica partecipava volontario ad una nuova guerra aspra e difficile, dimostrando mirabile capacità professionale ed entusiastica passione. Comandante di una compagnia mitraglieri, in vista di importanti operazioni, faceva del suo reparto in breve tempo un magnifico strumento di guerra, che, alla prova della battaglia, dava risultati brillanti. Ovunque e sempre rivelò doti eccezionali di comandante e di combattente ».

O.M.S., dicembre 1938- febbraio 1939-XVII.

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI.

ASQUINI Oliviero di Angelo, sottotenente artiglieria complemento. — E' promosso tenente per merito di guerra. (*R. D.* 4-11-1938-XVII).

« Aiutante maggiore di un gruppo someggiato, durante un lungo ciclo operativo, svoltosi in ambiente particolarmente delicato e difficile, ha rivelato eccellenti qualità professionali ed organizzative, distinguendosi in vari fatti d'arme per coraggio, decisione, serenità e sana iniziativa ».

O.M.S., 9 marzo - 15 aprile 1938-XVI.

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

TASSI Luigi di Benedetto, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(*R. D.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1939-XVII, *registro* 5, *foglio* 206).
(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1939-XVII, *registro* 11, *foglio* 427).
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII, *registro* 18, *foglio* 3861).

« Ufficiale di alte doti intellettuali e culturali al comando di un plotone carri d'assalto seppe temprare il suo spirito attraverso vicissitudini di una lotta combattuta sempre in primissima linea e nelle posizioni più rischiose. In un duro ed aspro combattimento ferito il pilota del suo carro, ne pigliava il posto e da solo continuava l'azione imperterritamente. In altra cruenta azione, rimasto ferito il comandante di compagnia e il subalterno più anziano, assumeva in pieno combattimento il comando della compagnia e lo manteneva con perizia e valore, destando l'ammirazione dei suoi superiori ».
O.M.S., marzo-aprile 1938-XVI.

SOTTOTENENTI

FERRUCCI Gino di Tullio, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(*R. D.* 5-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1938-XVI, *registro* 27, *foglio* 144).

« Comandante di plotone fucilieri, in un intenso periodo operativo, seppe condurre il suo reparto ad ogni ardimento, per l'ascendente acquistato sui suoi uomini che riconoscevano in lui l'animatore e il trascinatore.
« Ufficiale capace e valoroso, chiamato nel volgere di un'azione, per essere caduto l'aiutante maggiore del battaglione a sostituirlo, disimpegnava tale carica con coraggio e sprezzo del pericolo ».
O.M.S., 25 agosto 1937-XV.

BO' Giacomo di Cesare, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(*R. D.* 13-3-19139-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII, *registro* 16, *foglio* 202).

« Ufficiale di spiccate qualità morali e professionali nelle giornate della battaglia dell'Ebro fatto segno nell'espletamento del suo servizio a numerose azioni di bombardamento da parte del nemico, mostrava prontezza di decisione serenità di animo, coraggio e sprezzo del pericolo ».
O.M.S., marzo-aprile 1938-XVI.

SALA Edoardo di Eugenio, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(*R. D.* 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1938-XVI, *registro* 21, *foglio* 93).

« Comandante di una compagnia fucilieri, in diverse azioni consecutive, con perizia, calma e sprezzo del pericolo, conduceva il proprio reparto all'attacco di posizioni occupate dal nemico. In successive operazioni, rimasto solo ufficiale al reparto, con la parola e con l'esempio trascinava, sotto nutrito fuoco nemico, i propri uomini all'assalto degli obiettivi assegnatigli. Dopo aspro combattimento, giungeva fra i primi sulla posizione nemica, occupandola saldamente ».
O.M.S., maggio 1937-XVI.

RIAGIOLI Tullio di Sinibaldo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 6-2-1939-XVII, *registro* 5, *foglio* 206).

« Comandante di plotone esploratori, in un attacco di posizioni fortemente organizzate dal nemico con mirabile calma e decisione si lanciava alla testa dei suoi uomini sotto intenso fuoco avversario alla conquista dell'obbiettivo assegnatogli. Giungeva tra i primi sulla posizione nemica, la occupava saldamente scacciandone i difensori a colpi di bombe. In successivi altri combattimenti, conduceva il suo reparto con ardimento ed intelligenza, riuscendo sempre nei compiti affidatigli. Bell'esempio di baldanza giovanile e trascinatrice ».
O.M.S., 8 aprile 1938-XVI.

BARBAGLIO Gian Battista di Paolo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 27-7-1938-XVI - *registro* 21, *foglio* 93).

« Primo degli ufficiali volontari italiani d'oltremare, per tredici mesi, dando costante prova di capacità e valore, si distingueva per ardimento e perizia in vari fatti d'arme. Organizzatore, trascinatore di uomini, in numerosi e sanguinosi combattimenti si prodigò con grande sprezzo del pericolo per la riuscita delle azioni, strappando la vittoria al nemico ed ottenendo dai suoi gregari uguale prova di ardimento e di abnegazione.
Esempio di alte virtù militari ».
O.M.S., settembre 1936-XIV-settembre 1937-XV.

AGRIFOGLIO Elio di Pompeo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 4-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 75).

« Ufficiale di ottimi precedenti, già distintosi per ardire e sprezzo del pericolo in altri combattimenti, portava valido contributo alla occupazione di una importante città recandovi, con i rinforzi, il suo entusiasmo e trascinando i dipendenti all'espletamento di un compito urgente e difficile sotto il fuoco intenso e micidiale d'interdizione dell'avversario ».
O.M.S., 3 aprile 1938-XVI.

SULLIG Rodolfo di Rodolfo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 5-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 19-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 144).

« Volontario in terra straniera al comando di un plotone mitraglieri partecipava molto onorevolmente a diverse azioni, distinguendosi per perizia e valore. In altri successivi combattimenti, con un plotone arditi della divisione metteva in luce non comuni doti di iniziativa e di ardire. Esempio costante di spiccate virtù militari ».
O.M.S., 26 agosto 1937-XV.

GRECO Gino di Erminio, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 201).

« Ufficiale di alte doti morali, di grande ascendente sui propri uomini, energico e fattivo, nel corso di sedici mesi di campagna diede costantemente prova di possedere capacità non comune nel disimpegno di tutti i compiti affidatigli anche in quelli superiori al suo grado. In duri combattimenti, in uno dei quali benchè ferito, resistette e tenne in iscacco per quattro ore il nemico portò sempre il contributo efficacissimo di comandante e combattente ardito e trascinatore ».
O.M.S., marzo 1937-XV - maggio 1938-XVI.

GUGLIELMELLI Oscar di Francesco, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-12-1938-XVII - *registro* 32, *foglio* 473).

« Ufficiale di belle qualità militari, avuto il comando di un plotone fucilieri, lo organizzava e lo preparava in modo da formarne una salda e forte unità di guerra. In un succedersi di azioni belliche, dette costante prova di alto senso del dovere, di cosciente coraggio e di assoluto sprezzo del pericolo destando l'ammirazione dei suoi soldati che vedevano in lui un vero comandante ».
O.M.S., marzo-agosto 1937-XV.

PELUCCIO Emanuele di Salvatore, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 201).

« Comandante di plotone esploratori arditi, per oltre dodici mesi di vita guerriera, rivelò e confermò sempre eccezionali qualità di comando. Di sana iniziativa, intelligente, coraggioso a tutta prova, di elevato spirito aggressivo, animatore e trascinatore dei propri uomini, seppe educare il suo plotone alle imprese più ardue e più rischiose si da farne sicuro strumento di lotta e di vittoria.

Esempio costante di coraggio e assoluto sprezzo del pericolo ».

O.M.S., marzo 1937-XV - marzo 1938-XVI.

D'AMBRA Giuseppe di Vincenzo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

(*R. D.* 25-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 193).

« Comandante di unità carrista in quindici mesi di guerra, si è sempre distinto per perizia, ardimento e valore anche in incarichi superiori a quelli del suo grado, ottenendo dai suoi dipendenti prodigi di ardimento e di valore ».

O.M.S., marzo-aprile 1938-XVI.

RENDE Giuseppe di Raffaele, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

(*R. D.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-12-1938-XVII - *registro* 32, *foglio* 473).

« In circa otto mesi di vita guerriera, in dure operazioni in difficili ed ardite missioni specie in un riuscito colpo di mano notturno, ha rivelato e confermato sempre ardimento tenacia e perizia. Di sana iniziativa, seppe educare il proprio plotone si da farne sicuro strumento di lotta e di vittoria, e lo condusse di combattimento in combattimento sino al conseguimento del successo finale ».

O.M.S., marzo-agosto 1937-XV.

ARDUINI Francesco di Domenico, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

(*R. D.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 16-9-1938-XVI - *registro* 25, *foglio* 297).

« Comandante di plotone mitraglieri, in un ciclo operativo di oltre sette mesi, partecipava a numerosi combattimenti e ad arrischiati servizi di pattuglia rivelandosi comandante capace, dotato di molto ascendente, trascinatore di uomini e sprezzante del pericolo. Esempio di spirito di sacrificio, di elevato senso del dovere e di fattiva operosità ».

O.M.S., aprile-ottobre 1937-XVI.

ROSSI Attilio di Oreste, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 201).

« Comandante di una sezione autoblinde, nell'azione del 14 marzo attaccò da solo una colonna nemica autocarrata, mettendola in fuga dopo aspro combattimento che portò alla cattura di due batterie nemiche.

In altro combattimento, trovandosi in difficili condizioni, usciva dalla sua autoblinda, difendendosi con bombe a mano. Ferito non abbandonò il combattimento, rientrando nelle nostre linee, solo quando ne ricevette ripetuto ordine.

Bell'esempio di combattente ardimentoso e sprezzante del pericolo ».

O.M.S., 9 aprile 1938-XVI.

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI.

RASTELLI Gaetano sottotenente cavalleria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 198).

« Comandante di un plotone carri veloci, in dodici mesi di campagna, seppe condurre in una serie di duri combattimenti i suoi carri con fervore slancio ed assoluto sprezzo del pericolo. Nell'occupazione di munitissimi posizioni avversarie, ove il suo reparto giungeva alla testa delle truppe attaccanti, si distingueva per ardimento, perizia e capacità di comando, ottenendo dai suoi equipaggi spinti dal suo esempio, prove stupende di valore combattivo e travolgente ».

marzo-aprile 1938-XVI.

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI

TINTI Giovanni di Odoardo, **sottotenente** artiglieria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 102).

« Comandante di una eszione di cannoni per fanteria (65/17), in diverse azioni consecutive seppe trarre dai suoi pezzi il massimo rendimento, spingendoli sempre sulla linea dei reparti avanzati per meglio agevolarne il compito Durante l'assalto di una munitissima posizione nemica, di iniziativa, conduceva la sezione fuori dello schieramento del suo battaglione e riusciva a battere il nemico sul fianco e sul rovescio, concorrendo efficacemente al successo.

Esempio di alte virtù militari ».

26-27 marzo 1938-XVI.

DEL DORA Renato di Arturo, **sottotenente** artiglieria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 25-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 88).

« Sottocomandante di batteria, durante un lungo ed aspro ciclo operativo, nel quale la batteria ha trovato continuo impiego in sanguinosi combattimenti, ha dato costante, stupenda prova di capacità, coraggio, operosità instancabile e di assoluto sprezzo del pericolo ».

marzo-aprile 1938-XVI.

MASTRANTONIO Sirio di Alino, **sottotenente** artiglieria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 277).

« Comandante di sezione cannoni anticarro, in quindici mesi di campagna si distingueva per valore, capacità di comando e sprezzo del pericolo. In seguito a morte del suo capitano ed a ferimento di altro subalterno, assumeva il comando della batteria, conducendola per varii giorni al combattimento con perizia ed ardire. In un momento critico dell'azione, per poter più efficacemente neutralizzare il fuoco dei cannoni carrati nemici, si portava colle sezioni in primissima linea, riuscendo a spianare la via all'anzata delle fanterie ».

15-19 aprile 1938-XVI.

GUERCIO Luciano di Alfio, sottotenente artiglieria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 277).

« Ufficiale di intelligente iniziativa e di istancabile attività, in servizio non isolato all'estero fin dall'inizio delle operazioni, sempre distitnosi nei combattimenti, si è prodigato con passione nell'adempimento del suo dovere, dando continue prove, anche in condizioni difficili e disagiate, di competenza professionale, encomiabile zelo, sereno sprezzo del pericolo.

Durante un'offensiva, ufficiale osservatore in posizione avanzata e battuta dal fuoco di artiglieria e di mitragliatrice nemice cooperava efficacemente al buon risultato dei tiri, dimostrando ardimento, spirito combattivo e capacità tecniche rilevanti ».

gennaio 1937 - aprile 1938-XVI.

PIRAS Amos di Silvio, sottotenente artiglieria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.
(R. D. 16-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 1-4-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 471).

« Ufficiale distinto e brillante ha data continuamente prova, in quattordici mesi di campagna, di intelligenza, capacità e valore personale veramente eccezionale. Sottocomandante di batteria, nonostante il violento fuoco d'artiglieria nemica, esercitava con calma e sicurezza il comando, prodigandosi anche allo spegnimento di un incendio scoppiato nella riservetta munzioni di un pezzo. Rimasto ferito, incurante del dolore e della perdita di sangue manteneva il suo posto di comando, conducendo la batteria in una nuova posizione sotto il fuoco nemico e se ne allontanava soltanto in seguito ad ordine perentorio del proprio comandante di gruppo. Non ancora rimesso chiedeva ed otteneva di ritornare alla sua batteria in linea ».

marzo-aprile 1938-XVI.

SANTICCIOLI Vittorio di Gino, sottotenente artiglieria complemento. — Trasferito in servizio permanente effettivo per merito di guerra.

(*R.D.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 78).

« Distaccato presso un reggimento di fanteria incaricato di attaccare una fortissima posizione nemica quale ufficiale comandante la pattuglia O. C. si portò e restò in osservazione nei punti più esposti alle offese nemiche e si offerse ad eseguire ripetute ricognizioni di tratti di linea avversaria. Durante l'attacco alle cime più alte della posizione saputo che il comandante di una sezione di accompagnamento di un battaglione era caduto chiese ed ottenne di assumere momentaneamente il comando e portandola a poche centinaia di metri dalle posizioni nemiche cooperò efficacemente alla conquista delle ultime cime, dando nello stesso tempo prova di ardimento e di sprezzo del pericolo non comuni ».

26, 27, 28, 29, 30 marzo 1938-XVI.

RADICCHI Manfredo di Ferdinando, sottotenente artiglieria complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

(*R. D.* 6-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 449).

« Ufficiale di ottime doti di mente e di cuore, coraggioso, animatore e trascinatore. Sottocomandante di batteria, in numerosi combattimenti si distingueva per perizia, ardimento e spirito di sacrificio. Ferito gravemente al braccio destro durante un'azione offensiva, sebbene la sua batteria fosse controbattuta da violenti tiri di artiglieria nemica, continuava a dirigere il fuoco dei propri pezzi e ad incoraggiare i suoi dipendenti. Data la forte perdita di sangue subita, si rassegnava ad allontanarsi dalla batteria solo dopo di aver incitato ancora i suoi soldati al conseguimento della vittoria delle nostre armi ».

19 marzo 1938-XVI.

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI.

GATTI Cesare, sottotenente genio complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

(*R. D.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 101).

« Subalterno di compagnia radio in guerra, in quattro battaglie, superando difficoltà di ogni genere, riusciva a mantenere integra la rete radio di combattimento a lui affidata. Di notte, avvertito che un posto collocato con il suo centro si trovava in difficoltà per avaria, di iniziativa, su un motocarrello, attraversando fuori strada e per oltre sei chilometri una zona ancora infestata da nuclei nemici, raggiungeva il posto e ripristinava l'importante collegamento in un momento decisivo per lo sviluppo dell'azione in corso.

Esempio non comune di coraggio, ardimento ed alto senso del dovere ».

29 aprile 1938-XVI.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

SOTTOTENENTI.

DELL'ABATE Salvatore, sottotenente medico complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 29).

« Ufficiale medico di un battaglione mitraglieri, in quindici mesi di campagna, si distingueva oltre che per le sue doti professionali, anche per ardimento, perizia ed assoluto sprezzo del pericolo. Durante un'aspra battaglia, si prodigava sia di giorno sia di notte, a medicare nella linea avanzata i feriti, che per la loro gravità richiedevano il suo immediato intervento. A battagila ultimata, affidatogli il comando di una compagnia, per deficienza di ufficiali, dimostrava anche spiccate doti di comandante intelligente, energico, audace ».

O.M.S., marzo 1937-XV - agosto 1938-XVI.

DE CAMILLIS Luciano, sottotenente medico complemento. — Trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

(*R. D.* 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1938-XVI - *registro* 19, *foglio* 69).

« Primo ufficiale sanitario volontario d'oltre mare, figura tipica esemplare di medico soldato, diede numerose prove di spiccate qualità professionali nei momenti più gravi della battaglia, esponendosi più volte, con serena calma e sprezzo del pericolo, al fuoco nemico, pur di assolvere la sua alta benefica opera sanitaria ».

O.M.S., 14-26 agosto 1937-XV.

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

UFFICIALI GENERALI

FAVAGROSSA Carlo, generale di brigata in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali a generale di divisione.

(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 2).

« Ufficiale generale di chiara intelligenza, di saldo carattere, di specchiata dirittura e forte volontà.

« Con instancabile e illuminata opera, dava vita ad un vasto e perfetto organismo logistico in virtù del quale le truppe legionarie potevano operare, conseguendo decisive vittorie ».

O.M.S., maggio 1937-XV - 21 aprile 1938-XVI.

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

ZANUSSI Giacomo, tenente colonnello di stato maggiore (arma di fanteria). — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 202).

« Ufficiale riccamente dotato per intelletto per carattere, per prontezza, per bravura personale. Chiamato in terra straniera a compiti organizzativi e operativi di particolare importanza, li ha egregiamente assolti, portando valido contributo a vittoriose azioni di guerra ».

NURRA Giovanni, tenente colonnello di stato maggiore (arma di fanteria). — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 202).

« Ufficiale che si è sempre distinto per doti di intelligenza e di cultura, per fervida attività, per valore personale, per superiore rendimento. Assertore col pensiero e con le opere di spirito volontaristico, ha portato ricco contibuto alla vittoia delle truppe legionarie in O.M.S. ».

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

PIECHE Giuseppe, colonnello dei CC. RR. in s.p.e. (ora generale di brigata). — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 8-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1938-XVI - *registro* 21, *foglio* 320).

« Ufficiale superiore di grande coraggio e di intuito finissimo cooperava in modo brillante al buon andamento delle operazioni belliche impiantando e dirigendo appositi servizi.

« In circostanze difficili riusciva a disarmare numerosi nemici contribuendo validamente alle operazioni che valsero alle truppe volontarie la conquista di un importante caposaldo ».

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

SOLDANI Antonio, capitano fanteria in s.p.e. (ruolo comando) ora maggiore. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 17-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1938-XVI - *registro* 17, *foglio* 109).

« Già distintosi, in pace e in guerra, per doti eccezionali di carattere, di intelligenza e di capacità, ha nuovamente apportato, durante le ardue esigenze di un intenso periodo operativo, il prezioso contributo della sua opera appassionata e sommamente redditizia in ogni campo. Ufficiale provetto, dotato di ferrea volontà, sorretto da soda e completa cultura e da sicura esperienza maturatasi attraverso la lunga e proficua attività svolta presso reparti e comandi, generoso animatore, capacissimo organizzatore, è sempre pronto a dare tutto se stesso nell'interesse del servizio. Esempio di cosciente ardimento, di rara capacità tecnica ed organizzativa, di fervida ed assoluta dedizione al dovere ».

O.M.S., 10 ottobre 1937-XV.

TENENTI

SENA Mario, tenente fanteria in s.p.e. (ruolo comando). — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 202).

« Comandante per oltre quindici mesi di una compagnia arditi prese parte a due importanti cicli operativi offensivi, distinguendosi per capacità e spirito aggressivo. Ferito due volte, nel primo ciclo non abbandonò la propria compagnia che condusse vittoriosamente. Ferito ancora gravemente e perduti tutti i suoi subalterni nel secondo ciclo continuò a prodigarsi efficacemente nella sua azione di comando, facendosi trasportare al posto di medicazione solo ad azione ultimata. Fulgido esempio di combattente sprezzante del pericolo e tutto dedito al dovere ».

O.M.S., 19 marzo-3 giugno 1938-XVI.

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI.

MUSTI Fausto, primo capitano cavalleria in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 10-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1938-XVI - *registro* 10, *foglio* 308).

« Ufficiale addetto all'ufficio informazioni di un corpo di spedizione, visse lungamente a contatto col nemico, prese parte ad importanti fatti d'armi, dimostrando di possedere solide qualità di coraggio e di carattere e vasta cultura professionale, rendendo utili servigi al proprio comando ».

O.M.S., 15 gennaio-20 settembre 1937-XV.

CAPITANI.

REVETRIA Mario, capitano cavalleria in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 8-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 163).

« Capo ufficio informazioni di una grande unità in guerra, dimostrava qualità eccezionali di intelligenza, di carattere e di cultura. Nella preparazione e nello svolgimento di importanti operazioni dava continua prova di grande rendimento e di esemplare coraggio personale, riuscendo a tenere il proprio comando costantemente al corrente delle forze e delle intenzioni nemiche. Contribuiva così efficacemente alla vittoria delle nostre armi ».

O.M.S., 9 marzo-20 aprile 1938-XVI.

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

MANISCO Giovanni, maggiore genio in s.p.e. (ora tenente colonnello). — Gli è conferito nel grado di maggiore l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 21-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1938-XVI - *registro* 10, *foglio* 250).

« Ufficiale di alto rendimento in ogni campo di attività dell'arma del genio. In pace ed in guerra portò sempre e dovunque il contributo della sua operosità fattiva e geniale, dando prova continua e sicura di possedere, in modo spiccato, doti non comuni di organizzatore, di animatore e di alte virtù militari ».

O.M.S., marzo-agosto 1937-XV.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

SABATINI Angelo, tenente colonnello medico in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1938-XVI - *registro* 24, *foglio* 198).

« Capo del servizio sanitario di un corpo di spedizione in terra straniera, metteva in luce, durante sedici mesi ininterrotti di operazioni di guerra e attraverso ardue difficoltà, superate con rara intelligenza, eminenti qualità di organizzatore, di tecnico, di combattente ».

O.M.S., 1° maggio 1938-XVI.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

PELLEGRINELLI Dino, tenente colonnello amministrazione (ora colonnello) in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 21-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1938-XVI - *registro* 10, *foglio* 249).

« Organizzatore, tecnico competentissimo, vero animatore presiedeva alla particolare amministrazione di un corpo di truppe volontarie oltremare particolarmente delicata e difficile con alta esperienza con guida sicura, con perizia d'eccezione, raggiungendo risultati insperati, con ripercussione profonda sull'Amministrazione dello Stato e sul benessere degli amministrati ».

O.M.S., 14 gennaio-8 ottobre 1937-XV.

TENENTI.

CORSO Giuseppe, tenente amministrazione (ora capitano) in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 17-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1938-XVI - *registro* 10, *foglio* 25).

« Ufficiale di amministrazione di un comando di grande unità in guerra, in nove mesi di instancabile ed ininterrotta attività svolta in ambiente particolarmente delicato e difficile, ha rivelato eccezionali qualità professionali e organizzative, basate su salda cultura e versatilità d'ingegno. In fase operativa, ha anche volontariamente partecipato ad azioni di guerra ».

O.M.S., 10 gennaio-30 settembre 1937-XV.

CORPO AUTOMOBILISTICO

PRIMI CAPITANI.

TRASATTI Arturo, primo capitano corpo automobilistico in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 51).

« Ufficiale automobilista di eccezionale capacità tecnico professionale e di elevate doti di carattere, incaricato di costituire in terra straniera un parco automobilistico d'armata, seppe, in breve tempo e superando molteplici difficoltà, crearlo ed organizzarlo mettendolo in grado di rispondere tempestivamente ed efficacemente a tutte le numerose e complesse esigenze delle operazioni di guerra ».

O.M.S., 5 febbraio 1938-XVI.

CAPITANI.

TRAPANESE Eugenio, capitano corpo automobilistico in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 198).

« Ufficiale automobilista dotato di elette attitudini ad istruire, governare e comandare uomini. In circostanze di guerra particolarmente delicate e difficili, incaricato della costituzione e del comando, superiore al suo grado, di un autogruppo pesante, seppe brillantemente assolvere tale incarico con risultati veramente lusinghieri. Incaricato successivamente della costituzione e funzionamento di un autoreparto di istruzione assolse rapidamente ed efficacemente il suo compito confermando l'alto suo valore professionale ».

O.M.S., marzo 1937-XV-febbraio 1938-XVI.

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

DOSSOLA Pietro, tenente colonnello ruolo I. G. M. (fanteria). — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 26-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 254).

« Combattente della grande guerra fregiato di cinque ricompense al valore, ufficiale topografo di eccezionale perizia tecnica e di ricca esperienza, ha diretto il servizio topocartografico in O.M.S. portando un prezioso contributo ai successi delle truppe volontarie e delle forze nazionali ».

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI.

PILONI Franco di Alfonso, sottotenente artiglieria complemento. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. (*R. D.* 24-2-1939-XVII).

« Comandante di sezione cannoni per fanteria, in quindici mesi di campagna faceva rifulgere le sue ottime doti di comandante e di combattente valoroso. Di una attività eccezionale nella esplicazione delle sue mansioni, diede costante prova di possedere elevate virtù militari. Coraggioso e sprezzante di ogni pericolo fu di costante esempio ai suoi artiglieri nel sacrificio, nel compimento del dovere, negli atti di ardimento ».

O.M.S., gennaio 1937-XV-maggio 1938-XVI.

ROSELLI Roberto di Giov. Battista, sottotenente artiglieria complemento. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. (*R. D.* 25-3-1939-XVII).

« Ufficiale dotato di ottime qualità militari, in sedici mesi di guerra si distingueva sugli altri per coraggio personale e per virtù trascinatrici.

« Nei vari combattimenti occorsi per sviluppare una complessa e delicata operazione dava prova di perizia, appoggiando sempre efficacemente e tempestivamente col fuoco dei propri pezzi l'azione del battaglione al quale era assegnato ».

O.M.S., 9 marzo-30 aprile 1938-XVI.

PROMOZIONI AD AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

VIGNOZZI Alessandro, primo capitano fanteria in s.p.e. (ruolo comando). — Promosso maggiore ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(R. D. 19-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1938-XVI - *registro* 17, *foglio* 108).

« Valoroso combattente, mutilato di guerra, più volte decorato al valore ed ancomiato, in dieci mesi di nuova guerra aspra e difficile ha confermato le sue elette doti di animo e di **cuore.**

Valente comandante di reparto, ardito e capace, fervido animatore e suscitatore di ogni più bella energia, devoto, intelligente lavoratore, efficace coadiutore, ogni sua attività si sintetizza e si conclude in una sola parola: dovere ».

O.M.S., 1 ottobre 1937-XV

CAPITANI.

FORTUNA Oreste, capitano fanteria in s.p.e. (ruolo comando). — Promosso maggiore ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(R. D. 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1938-XVII - *registro* 32, *foglio* 473).

« Comandante di una compagnia carri d'assalto, con perizia singolare, con ardimento garibaldino, la portò più volte all'attacco di forti posizioni e di centri abitati nemici, con esito sempre vittorioso. Avendo dovuto cedere per un certo tempo il comando del suo reparto, seguì a cavallo i suoi carri in tutte le azioni da essi svolte. In due distinte occasioni ferito durente il combattimento, rimaneva al suo posto, continuando a lottare fino alla felice conclusione dell'azione ».

Fronti di Madrid, Malaga, Guadalajara, ottobre 1936-XIV, marzo 1937-XV.

BERTELLI Giuseppe, capitano fanteria in s.p.e. (ruolo comando). — Promosso maggiore ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(R. D. 5-1-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1939-XVII - *registo* 5, *foglio* 286).

« Ufficiale della grande guerra, più volte decorato al valore. Comandante di battaglione in due lunghi cicli di vittoriose operazioni conduceva la sua unità con decisione ed audacia, dimostrando di possedere in modo spiccato elette doti di comandante.

Esempio di alte virtù militari e di elevato spirito del dovere ».

O.M.S., agosto 1937-XV - aprile 1938-XVI

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

MORELLI Mario, maggiore medico in s.p.e. — Promosso tenente colonnello ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(R. D. 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 413).

« Capo ufficio di sanità della brigata e poi divisione « Frecce Azzurre », in 25 mesi di movimentata guerra dava ininterrotta prova di grande competenza professionale, massima dedizione al dovere, spiccate attitudini organizzative e ammirevole valore personale.

Nelle fasi più aspre di varie battaglie per meglio sorvegliare e dirigere il servizio sanitario fu sempre nei punti più pericolosi magnifico esempio ai dipendenti ».

O.M.S., gennaio 1937-XV-9 febbraio 1939-XVII.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

FERRERO Riccardo, tenente colonnello commissario in s.p.e. — Promosso colonnello ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 26-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1938-XVI - *registro* 25, *foglio* 128).

« Ufficiale commissario di magnifiche capacità, provate in circostanze difficilissime, durante lotte dure e movimentate, ha saputo essere un direttore di commissariato di corpo di spedizione capace di rendimento eccezionale per la completa preparazione professionale e la spiccata attitudine a far fronte alle più gravi contingenze ».

O.M.S., 3 febbraio - 22 marzo 1937-XV.

TENENTI.

MENZIONE Marcello, tenente commissario in s.p.e. — Promosso capitano ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 199).

« Ufficiale commissario di grandi doti organizzative, profondo conoscitore della sua specialità, in undici mesi di guerra dimostrava intelligente e viva attività, spirito di sacrificio non comune e competenza tecnica veramente eccezionale, disimpegnando in modo lodevolissimo incarichi di gran lunga superiori a quelli del suo grado ».

O.M.S., giugno 1937-XV - maggio 1938-XVI

PARTE SECONDA

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

ERTI Mario. — E' promosso, per merito di guerra, generale di corpo d'armata, con anzianità 21 aprile 1938-XVI, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.
R. D. 25-4-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 2-5-1938-XVI - registro 13, foglio 2).

RUSCI Luigi. — E' promosso, per merito di guerra, generale di corpo d'armata, con anzianità 21 aprile 1938-XVI, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.
R. D. 25-4-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 2-5-1938-XVI - registro 13, foglio 2).

GENERALI DI BRIGATA.

OATTA Mario. — E' promosso, per merito di guerra, generale di divisione, con anzianità 5 febbraio 1937-XV, a mente degli articoli 130 e 131 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.
R. D. 11-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 24-2-1937-XV - registro 7, foglio 150).

AVAGROSSA Carlo. — Gli è concesso l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali a generale di divisione, a norma degli articoli 130, comma secondo, 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.
R. D. 25-4-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 2-5-1938-XVI - registro 13, foglio 2).

AMBARA Gastone. — E' promosso, per merito di guerra, generale di divisione, con anzianità 26 gennaio 1939-XVII, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033, n. 2033.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.
R. D. 30-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-3-1939-XVII - registro 11, foglio 291).

TOSSI Gervasio. — Sotto la data del 16 febbraio 1939-XVII è promosso, per merito di guerra, generale di divisione, con riserva di anzianità, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.
R. D. 16-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-3-1939-XVII, registro 13, foglio 4).

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE.

NCA nobile, cavaliere, nobile dei marchesi di Mores, don Ettore. — I Regi decreti 1 luglio 7-XV e 9 settembre 1937-XV, coi quali l'ufficiale, da generale di brigata in s.p.e., rispettivamente, veniva collocato fuori quadro per limite di comando, dal 1° luglio 1937-XV, promosso, nella posizione stessa, generale di divisione, con anzianità 1 luglio 1937-XV, ono annullati e considerati come non avvenuti.
E' promosso, per merito di guerra, generale di divisione in s.p.e., con anzianità 19 giugno 1937-XV, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 4-XII, n. 899 e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033, ed è destinato l ministero guerra per incarichi speciali.
Dal 1 luglio 1937-XV è collocato fuori quadro per limite di comando, ai sensi dell'art. 35 lla legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 25 del R. decreto-legge 16 giugno 7-XV n. 944, e dell'art. 85, comma primo, del precitato R. decreto-legge.
ontinua ad essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.
R. D. 11-4-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 2-5-1938-XVI - registro 13, foglio 7).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI DIVISIONE.

TERUZZI Attilio. — E' promosso, per merito di guerra, generale di corpo d'armata, con anzianità 21 aprile 1938-XVI, a norma degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 1).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Dal 16 febbraio 1939-XVII, *con riserva di anzianità*:

BODINI Giuseppe, comando C. A. Roma. — Come contro, cessando dal corpo di stato maggiore.

Merito di guerra.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 2).

Dal 16 febbraio 1939-XVII, *con riserva di anzianità*:

FIORAVANTI Evaristo, ministero guerra. — Comando C. A. Roma, cessando dal corpo di stato maggiore.

Merito di guerra.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 1).

TENENTI COLONNELLI.

ZANUSSI Giacomo, comando corpo stato maggiore. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado dell'ufficiale è retrodatata al 10 dicembre 1934-XII. Precederà nel ruolo il pari grado *Gilardi* Achille.

(*R. D.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 202).

NURRA Giovanni, comando corpo stato maggiore. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado dell'ufficiale è retrodatata al 1 gennaio 1937-XV. Precederà nel ruolo il pari grado *Rossi* Giampietro.

(*R. D.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 202).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

PIECHE Giuseppe (ora generale di brigata), comando 3 brigata CC. RR. Firenze. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento l'anzianità assoluta dell'ufficiale è portata dal 17 agosto 1935-XIII, al 18 ottobre 1933-XI. Precederà nel ruolo il pari grado *Giani* Umberto.

(*R. D.* 8-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1938-XVI - *registro* 21, *foglio* 320).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 14 agosto 1937-XIV:

LUCA Ugo, legione Roma. | Legione allievi Roma
Per merito di guerra.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918.
(*R. D.* 17-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1938-XVI - *registro* 8, *foglio* 401).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

PIAZZONI nob. Alessandro. — E' promosso, per merito di guerra, generale di brigata, con anzianità 6 dicembre 1937-XVI, ai sensi dell'art. 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'articolo 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1938-XVI - *registro* 19, *foglio* 400)
(*R. D.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 154).

GAMBARA Gastone. — E' promosso, per merito di guerra, generale di brigata, con anzianità 21 aprile 1938-XVI, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 3).

BATTISTI Emilio. — E' promosso, per merito di guerra, generale di brigata, dal 16 febbraio 1939-XVII, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.
L'anzianità nel grado di generale di brigata è stabilita dalla predetta data 16 febbraio 1939-XVII.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 3).

BABINI Valentino. — Sotto la data del 16 febbraio 1939-XVII è promosso, per merito di guerra, generale di brigata, con riserva di anzianità, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934 XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 5).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 31 agosto 1937-XV:

PALADINI Paolo, 3 f. carrista (deceduto). | Merito di guerra.
Alla memoria.
(*R. D.* 27-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1938-XVI - *registro* 25, *foglio* 328).

Con anzianità assoluta 20 marzo 1938-XVI, con riserva di anzianità relativa:

VIGNOZZI Alessandro, 4 b. | Come contro.
Avanzamento straordinario per meriti eccezionali.
(*R. D.* 19-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1938-XVI - *registro* 17, *foglio* 108).

Con anzianità 8 aprile 1938-XVI:

STELLA Michele, 4 f. carrista. | Come contro.
Merito di guerra.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918.
(*R. D.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1938-XVII - *registro* 31, *foglio* 315.)

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 24 settembre 1937-XIV:

FRAU Giovanni, 88 f. | Come contro.
Merito di guerra.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di c
alla circolare 82 *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 3-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1938-XVI - *registro* 21, *foglio* 106

Con anzianità 15 ottobre 1938-XVI:

FORTUNA Oreste, 4 f. carrista. | Come contro.
Avanzamento straordinario per meriti e
cezionali.

(*R. D.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1938-XVII - *registro* 32, *foglio* 473

Con anzianità 10 dicembre 1938-XVII:

BERTELLI Giuseppe, 91 f. | Come contro.
Avanzamento straordinario per meriti e
cezionali.

(*R. D.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1939-XVII - *registro* 5, *foglio* 280

Dal 13 marzo 1939-XVII - Con riserva di anzianità assoluta e relativa

MORELLI Antonio, D. f. « Acqui » (Merano). | Come contro.
Merito Guerra.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui al
circolare 82 *G. M.* 1018.

(*R. D.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 202

CAPITANI.

SOLDANI Antonio (ora maggiore), comando corpo stato maggiore in servizio di stato maggiore. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento l'anzianità assoluta dell'ufficiale è portata dal 9 dicembre 1934-XII al 4 gennaio 1930-VIII, precederà nel ruolo il pari grado BRUSADIN Domenico

(*R. D.* 17-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1938-XVI - *registro* 17, *foglio* 109

TENENTI.

TASSI Luigi di Benedetto. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con decorrenza assegni dal 16 gennaio 1939-XVII. Precederà nel ruolo il pari grado *Stranco Aldo*.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato al 1 f. carrista.

(*R. D.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1939-XVII - *registro* 5, *foglio* 206
(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1939-XVII - *registro* 11, *foglio* 427
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 386

SENA Mario, 31 f. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado dell'ufficiale è retrodatata al 1 settembre 1934-II. Precederà nel ruolo il pari grado *Candida* Noè.

(*R. D.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 202

SOTTOTENENTI

FERRUCCI Gino di Tullio. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 22 gennaio 1935-XIII.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 34 f.
(*R. D.* 5-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 144).

BO' Giacomo di Cesare. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 settembre 1935-XIII.
Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado (ora tenente) *Adduca* Giovanni.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 65 f. motorizzato.
(*R. D.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 202).

SALA Edoardo di Eugenio. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 13 settembre 1935-XIII.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 231 f.
(*R. D.* 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1938-XVI - *registro* 21, *foglio* 93

BIAGIOLI Tullio di Sinibaldo. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 19 f.
(*R. D.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1939-XVII - *registro* 5, *foglio* 206).

BARBAGLIO Gian Battista di Paolo. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Biagioli* Tullio.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 60 f.
(*R. D.* 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1938-XVI - *registro* 21, *foglio* 93).

AGRIFOGLIO Elio di Pompeo. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Bargaglio* Gian Battista.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 50 f.
(*R. D.* 4-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 75).

SULLIG Rodolfo di Rodolfo. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Bragaglia* Armando.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 38 f.
(*R. D.* 5-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 144).

GRECO Gino di Erminio. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Sullig* Rodolfo.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 41 f.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 201).

GUGLIELMELLI Oscar di Francesco. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Greco* Gino.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato r. c. m.
(*R. D.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1938-XVII - *registro* 32, *foglio* 473).

PELUCCIO Emanuele di Salvatore. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Guglielmelli* Oscar.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato XIII settore di copertura.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 201).

D'AMBRA Giuseppe di Vincenzo. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 6 agosto 1936-XIV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato 1 f. carrista.

(*R. D.* 25-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 193).

RENDE Giuseppe di Raffaele. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 21 ottobre 1936-XIV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato 28 f.

(*R. D.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1938-XVII - *registro* 32, *foglio* 473).

ARDUINI Francesco di Domenico. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 10 novembre 1936-XV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato 231 f.

(*R. D.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1938-XVI - *registro* 25, *foglio* 297).

ROSSI Attilio di Oreste. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 aprile 1937-XV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato 3 f. carrista.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 201).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

GUASSARDO Mario. — Il R. decreto 9 settembre 1937-XV, col quale l'ufficiale è stato promosso generale di brigata con anzianità 1 luglio 1937-XV, è integrato nel senso che l'ufficiale stesso è promosso generale di brigata per merito di guerra, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV n. 2033.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 16-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1938-XVI - *registro* 23, *foglio* 297).

CONTI Egisto. — E' promosso, per merito di guerra, generale di brigata, con anzianità 30 novembre 1937-XV, a mente degli articoli 130, comma secondo, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 9-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 72).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

FRANCISCI Enrico. — E' promosso, per merito di guerra, generale di brigata con anzianità 21 aprile 1938-XVI, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.

E' assunto in forza dal Comando C. A. Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 4).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI.

MUSTI Fausto, « Novara ». — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento, l'ufficiale è promosso maggiore con anzianità 31 dicembre 1937-XVI.

Destinato 3 gruppo c. l. « San Giorgio ».

(*R. D.* 10-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1938-XVI - *registro* 10, *foglio* 308).

CAPITANI.

REVETRIA Mario, « Novara ». — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado dell'ufficiale è portata dal 15 luglio 1933-XI al 1 gennaio 1930-XIII.

Precederà nel ruolo il pari grado *De Paolo* Amedeo.

(*R. D.* 8-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 163).

SOTTOTENENTI.

RASTELLI Gaetano sottotenente di complemento, distretto Parma. — Trasferito, per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma stessa con anzianità 3 giugno 1937-XV.

Destinato « Alessandria ».

Il 1 ottobre 1939-XVII dovrà presentarsi alla scuola di applicazione di cavalleria per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 108).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

AMICO Giuseppe. — E' promosso, per merito di guerra, generale di brigata dal 16 febbraio 1939-XVII, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.

Precederà nel ruolo unico il pari grado *Battisti* Emilio.

L'anzianità nel grado di generale di brigata è stabilita dalla predetta data 16 febbraio 1939-XVII.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 3).

PRIMI CAPITANI.

TERLIZZI Giove (ora maggiore), a. D. f. — Nei riguardi dell'ufficiale sono disposti i seguenti provvedimenti:

1) è annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 23 settembre 1937-XV, nella parte riguardante la promozione al grado di maggiore nel ruolo comando;

2) è promosso per merito di guerra, al grado di maggiore nell'arma stessa, con anzianità 31 marzo 1937-XV e con decorrenza assegni 1 ottobre 1937-XV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 14-1-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 9).

CAPITANI.

DEVOTO Giovanni (ora maggiore), 17 a. D. f. — E' promosso per merito di guerra, maggi nell'arma stessa, con anzianità 30 maggio 1938-XVI.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 25-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1939-XVII - *registro* 11, *foglio* 3

SOTTOTENENTI.

TINTI Giovanni, sottotenente artiglieria complemento. — E' trasferito per merito di gu nel S.P.E., con anzianità 1 agosto 1936-XIV e destinato 15 a. D. f.
Seguirà nel ruolo il pari grado LAQUANITI Francesco.
L'ufficiale il 1 ottobre 1939-XVII, dovrà presentarsi alla scuola di applicazione artigli e genio per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1
(*R. D.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 22-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 1

DEL DORA Renato, sottotenente artiglieria complemento. — E' trasferito per merito guerra nel s.p.e., con anzianità 24 agosto 1937-XV, e destinato gruppo artiglieria dell'E
L'ufficiale il 1 ottobre 1939-XVII, dovrà presentarsi alla scuola di applicazione artigli e genio per frequentarsi il prescritto corso di applicazione.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 25-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio*

MASTRANTONIO Sirio, sottotenente artiglieria complemento. — E' trasferito per me d iguerra nel s.p.e., con anzianità 3 giugno 1936-XIV e destinato 1 a. c.
L'ufficiale il 1 ottobre 1939-XVII, dovrà presentarsi alla scuola di applicazione artigli e genio per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 2

GUERCIO Luciano, sottotenente artiglieria complemento. — E' trasferito per merito guerra nel S.P.E., con anzianità 1 agosto 1936-XIV e destinato 4 a. c.
Precederà nel ruolo il pari grado *Tinti* Giovanni.
L'ufficiale il 1 ottobre 1939-XVII, dovrà presentarsi alla scuola di applicazione artiglie e genio per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 2

PIRAS Amos, sottotenente artiglieria complemento. — E' trasferito, per merito di guer nel s.p.e., con anzianità 13 agosto 1936-XIV, e destinato 16 a. D. f.
L'ufficiale il 1 ottobre 1939-XVII, dovrà presentarsi alla scuola di applicazione artiglie e genio per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 16-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 47

SANTICCIOLI Vittorio, sottotenente artiglieria complemento. — E' trasferito per mer di guerra, nel s.p.e., con anzianità 1 agosto 1936-XIV e destinato 37 a. D. f.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Tinti* Giovanni.
L'ufficiale il 1 ottobre 1939-XVII, dovrà presentarsi alla scuola di applicazione artiglie e genio per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 7

RADICCHI Manfredo, sottotenente artiglieria complemento. — E' trasferito per merito guerra nel s.p.e., con anzianità 1 agosto 1936-XIV e destinato 2 a. A.
Precederà nel ruolo il pari grado *Lacquaniti* Francesco.
L'ufficiale il 1 ottobre 1939-XVII, dovrà presentarsi alla scuola di applicazione artiglie e genio per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 6-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 4

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

FALCONI Enzo (ora colonnello R. C.), comandante 3 a. A. — L'ufficiale rientra nel ruolo comando, a isensi dell'articolo 136 della legge di avanzamento 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed è promosso colonnello per merito di guerra, con anzianità 31 ottobre 1937-XVI.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 26-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 9-9-1938-XVI - *registro* 25, *foglio* 130).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

MANISCO Giovanni, 9 g. (ora tenente colonnello). — Gli è conferito nel grado di maggiore l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento l'anzianità nel grado di maggiore è portata dal 17 agosto 1935-XIII al 1 gennaio 1934-XII.

Precederà nel ruolo il pari grado *Gaudenzi* Alberto.

(*R. D.* 21-3-19398-XVI - *registrato alla Corte de iconti li* 16-4-1938-XVI - *registro* 10, *foglio* 250).

SOTTOTENENTI

GATTI Cesare, sottotenente genio di compleemento, distretto Napoli. — Trasferito, per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. con anzianità 26 settembre 1936-XIV.

Destinato 4 g.

L'ufficiale il 1 ottobre 1939-XVII, dovrà presentarsi alla scuola di applicazione artiglieria e genio per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 15-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1939XVII - *registro* 9, *foglio* 101).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

PERTICI Giorgio, 1 g. m. — Il R. decreto 14 luglio 1937-XV di promozione all'attuale grado è annullato. L'ufficiale è promosso maggiore, per merito di guerra, con anzianità 31 marzo 1937-XV, con decorrenza assegni 16 luglio 1937-XVI, rientrando nel ruolo comando, ai sensi dell'art. 136 legge avanzamento.

Precederà nel ruolo il pari grado *Berarducci* Augusto.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 14-1-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1938-XVI - *registro* 13, *foglio* 77).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

LASTRUCCI Romolo. — Sotto la data del 16 febbraio 1939-XVII è promosso, per merito di guerra, generale di brigata, con riserva di anzianità, a mente degli articoli 130, secondo comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 5).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

SABATINI Angelo, ospedale militare Torino. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado dell'ufficiale è portata dal 1 dicembre 1936-XV al 1 gennaio 1934-XII.

Precederà nel ruolo il pari grado *Muratori* Carlo Felice.

(*R. D.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1938-XVI - *registro* 24, *foglio* 198).

MAGGIORI

MORELLI Mario, ospedale militare Firenze. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento l'ufficiale è promosso tenente colonnello, con anzianità 21 maggio 1939-XVII.

Continua come sopra.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 413).

TENENTI.

DELL'ABATE Salvatore, sottotenente medico complemento 3 g. — Trasferito per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. del corpo stesso col grado di tenente e con anzianità 31 agosto 1938-XVI.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 29).

DE CAMILLIS Luciano, sottotenente medico complemento 3 b. — Trasferito per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in S.P.E. del corpo stesso, col grado di tenente e con anzianità 26 agosto 1937-XV.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1938-XVI - *registro* 19, *foglio* 69).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

FERRERO Riccardo, ora direttore commissariato C. A. Milano. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario, per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento è promosso colonnello nel corpo stesso con anzianità 30 giugno 1938-XVI.

Precederà nel ruolo il pari grado *Barsotti* William.

(*R. D.* 26-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1938-XVI - *registro* 25, *foglio* 128).

TENENTI.

MENZIONE Marcello, direzione commissariato C. A. Bolzano. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento è promosso capitano nel corpo stesso con anzianità 6 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 199).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

PELLEGRINELLI Dino (ora colonnello), comando C. A. Napoli. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento, l'anzianità di grado dell'ufficiale è portata dal 17 agosto 1935-XIII al 1 maggio 1933-XI.

Precederà nel ruolo il pari grado *Lombardi* Arturo.

(*R. D.* 21-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1938-XVI - *registro* 10, *foglio* 249).

TENENTI.

CORSO Giuseppe (ora capitano), 8 c. a. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado è portata dal 16 luglio 1928-VI al 1 gennaio 1923-II e gli è conferito la qualifica di primo tenente.
Precederà nel ruolo il pari grado *Cristaldi* Giuseppe.
(*R. D.* 17-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1938-XVI - *registro* 10, *foglio* 25).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

CAPITANI.

TRAPANESE Eugenio, 8 c. a. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento, l'ufficiale è promosso maggiore con anzianità 28 dicembre 1938-XVII. Destinato 7 c. a.
(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 198).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

TRASATTI Arturo, 3 c. a. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento l'ufficiale è promosso maggiore con anzianità 10 dicembre 1938-XVII.
Destinato 3 c. a.
(*R. D.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 51).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

DOSSOLA Pietro (fanteria), istituto geografico militare. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.
Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado dell'ufficiale è portata dal 1 luglio 1937-XV, al 26 settembre 1935-XIII.
Precederà nel ruolo il pari grado *Santi* Marcello.
(*R. D.* 26-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 254).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

MORSERO Michele di Ernesto, nato il 9 ottobre 1895, comando brigata «Frecce Nere» assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente colonnello per merito di guerra con anzianità 19 aprile 1938-XVI.
(*R. D.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 409).

TENENTI.

SODDU Gavino di Ubaldo, nato il 6 novembre 1907. — Divisione « Frecce Nere », assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano per merito di guerra con riserva di anzianità assoluta e relativa.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 71).

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI

ASQUINI Oliviero di Angelo, nato il 1 ottobre 1908, distretto Trieste, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente per merito di guerra ai sensi degli articoli 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n.899.

(*R. D.* 4-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1938-XVII - *registro* 31, *foglio* 394).

PILONI Franco di Alfonso, nato il 19 settembre 1913, distretto Cagliari. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali con spostamento di posti nel ruolo ai sensi degli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, assumendo anzianità 3 dicembre 1934-XIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Alessandrini* Angelo.

(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1939-XVII - *registro* 11, *foglio* 360).

BOSELLI Roberto di Giov. Battista, nato il 1 gennaio 1911, distretto Napoli. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali con spostamento di posti nel ruolo ai sensi degli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, assumendo anzianità 14 giugno 1934-XII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Talevi* Vinicio.

(*R. D.* 25-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 323).

SOTTUFFICIALI

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

I seguenti sottufficiali delle varie armi e corpi in servizio O.M.S., sono promossi al grado superiore per merito di guerra, dalla data per ciascuno indicata:

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA MARESCIALLO D'ALLOGGIO CAPO A MARESCIALLO D'ALLOGGIO MAGGIORE

Dal 26 agosto 1937-XV:

GHELLI Carlo, Leg. Terr. cc. rr. Roma. — In prima linea, sotto l'intenso fuoco avversario, che aveva causato perdite al reparto, assumeva il comando del plotone il cui ufficiale era rimasto ferito, distinguendosi per fermezza e sprezzo del pericolo. Cooperava inoltre a vincere le resistenze di numerosi nuclei nemici, che rimasti a tergo ed a fianco delle truppe operanti, arrecavano serie molestie e che poterono, solo dopo aspra lotta, essere catturati. — Soncillo-Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dall'11 aprile 1938-XVI.

RARDATO Leone, Leg. Terr. cc. rr. Roma. — Sottufficiale addetto all'ufficio del generale mandante della divisione « Littorio », in 15 mesi di campagna in terra straniera, dava petute prove di intelligente attività, di capacità, di riservatezza e di devozione al suriore.
Già proposto per la medaglia d'argento al v. m. per li suo brillante contegno nelle battaglie Guadalajara e Santander, nel duro e lungo combattimento di Aragona, confermava le sue alità di sottufficiale capace, ligio al dovere ed al servizio, di combattente audace e di dato valoroso. — Guadalajara, 12-26 marzo - Santander, 16-26 agosto 1937 - Aragona ed Ebro, narzo - 11 aprile 1938-XVI.
M. 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 53).

DA CARABINIERE A VICEBRIGADIERE.

Dal 15 marzo 1937-XV.

OBONI Leonello, Leg. Terr. cc. rr. Roma. — Ricevuto l'ordine, sotto micidiale tiro di migliatrici avversarie, di portarsi nelle immediate retrovie per sollecitare l'invio in linea di na mitragliatrice pesante per far fronte al contrattacco nemico, eseguiva l'ordine mirabilmente tornando poco dopo con l'arma completa il cui fuoco contribuiva sensibilmente al successo ontro il nemico.
Successivamente dava mirabile esempio ad un drappello di volontari in combattimento, rimasto senza graduato, suscitando in tutti il massimo spirito aggressivo per mantenere posizione fino all'arrivo di rinforzi. — Mirabueno-strada Brihcega, 9-15 marzo 1937-XV.
M. 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 53).

Dal 26 agosto 1937-XV:

LSOMINO Agatino, Leg. Terr. cc. rr. Roma. — In un momento molto critico, sotto un olentissimo fuoco di mitragliatrici avversarie, ricevuto l'incarico di accorrere nelle immeiate retrovie per sollecitare l'invio di una sezione mitragliatrici pesanti, per fronteggiare un ontrattacco avversario, assolveva mirabilmente il compito affidatogli, ritornando poco dopo n linea con la mitragliatrice completa, con la quale riusciva possibile stroncare il contratacco e battere in pieno l'avversario. Successivamente, unitosi ad un drappello di volontari, ortemente impegnato e senza graduato, con l'esempio infondeva ai combattenti il massimo pirito aggressivo, mantenendo la posizione fino al giungere di rinforzi. — Sancillo-Cobachos-. Escudo-Santander, 14-26 agosto 1937-XV.
M. 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dal 22 aprile 1938-XVI.

TTA Nicolino, Leg. Terr. cc. rr. Roma. — Adibito al servizio informazioni in terra straniera, empre in testa alle estreme avanguardie, portava a termine importanti e pericolose missioni. i distintosi in precedenti combattimenti, il 15 aprile, offertosi volontario per accompagnare arri d'assalto nella presa di Benicarlò, in dura lotta contro retroguardie asserragliate nelle se, efficacemente cooperava per sgominare la resistenza del nemico, rendendo possibile la conquista di 5 carri avversari. — Madrid-Benicarlò, novembre 1937 - aprile 1938-XVI.
M. 5-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 117).

ARMA DI FANTERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

Dal 18 marzo 1937-XV.

MENTO Giovanni, distretto Napoli. — Valoroso sottufficiale, studioso e colto, sempre nto a tutte le audacie, lavoratore instancabile in ogni impresa, si offriva volontariamente rendere il comando di un nucleo di arditi lanciafiamme e li trascinava coraggiosamente al ntrattacco, riuscendo ad immobilizzare un carro armato avversario ed a volgere in fuga reparto nemico che lasciava sul terreno vari morti. — Strada di Guadalajara, 18 marzo 7-XV.
M. 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dal 10 settembre 1937-XV.

CIARROCCHI Vincenzo, distretto Napoli. — Comandante di plotone mitragliatrici, in vari combattimenti dimostrava solida capacità professionale e completo sprezzo del pericolo. Durante un'azione di carri armati, in zona ancora occupata dal nemico e in terreno intensamente battuto dal fuoco delle mitragliatrici, portava a compimento un importantissimo incarico, contribuendo alla perfetta riuscita dell'azione concepita dal comando. — O.M.S., 10 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dal 19 marzo 1938-XVI.

CESARANO Luigi, 93 fanteria. — Segnalatosi in tutti i precedenti combattimenti, ottimo sottufficiale comandante di plotone, professionalmente e culturalmente a posto conduceva con perizia i suoi uomini all'attacco. In un delicato momento del combattimento, di sua iniziativa si recava con i suoi uomini ove più forte era la mischia e contribuiva efficacemente a ristabilire in nostro favore la situazione. — La Codenera, 19 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

Dal 19 aprile 1938-XVI:

DE LUCIA Giuseppe, distretto Napoli. — Sottufficiale di contabilità, chiedeva con insistenza di prendere parte alle azioni di guerra col proprio reparto. Raggiunto così il suo scopo, in 40 giorni di aspre lotte sul fronte d'Aragona, era d'esempio a tutti per alto senso del dovere, per ardimento e sprezzo del pericolo, offrendosi anche volontario, ogni qualvolta vi era un'impresa rischiosa da effettuare. Nell'azione sulla strada per Fornoles, rimasto ferito il proprio ufficiale, assumeva il comando di plotone conducendolo abilmente sino alla meta. Nelle successive azioni, sempre al comando del plotone, si prodigava con perizia e coraggioso slancio. — Rudilla-Tortosa, 9 marzo - 19 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

DA SERGENTE A SERGENTE MAGGIORE.

Dall'8 febbraio 1937-XV.

RAIOLA Vincenzo, distretto Napoli. — Comandante di squadra mortai, in 4 giorni di duri combattimenti, da postazioni battute dal fuoco nemico, dimostrando sprezzo del pericolo e serenità, sapeva far assolvere dai suoi uomini tutti i compiti affidatigli, con perizia e precisione, dimostrando di possedere belle doti d'intelligenza e di sana iniziativa. — Fronte di Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dal 3 aprile 1938-XVI.

AIELLO Giovanni, distretto Napoli. — Comandante di squadra M.P., durante violento combattimento, dava bella prova di coraggio e di capacità nel condurre i propri legionari. Nell'attacco di posizioni strenuamente difese dal nemico, sotto violento fuoco piazzò la propria arma in posizione scoperta, eliminando forti centri di fuoco e causando numerose perdite all'avversario. Bell'esempio di capacità, serenità e coraggio. — Prat de Compte-Cherta, quota 465,3, aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

ARMA DI ARTIGLIERIA

DA SERGENTE A SERGENTE MAGGIORE.

Dal 14 marzo 1937-XV.

ANNUL Carmine, distretto Napoli. — Vice-comandante di sezione, durante un aspro combattimento, venuto a mancare l'ufficiale comandante, continuava da solo a dirigere il tiro dei pezzi dimostrando non comune perizia e sprezzo del pericolo. — Fronte di Guadalajara, 14 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18)

Dal 20 maggio 1938-XVI.

BIGI Donato, distretto Napoli. — Capo pezzo, dodato di spiccate doti professionali ed animato dal più alto senso del dovere, con perizia e passione formava del suo pezzo un magnifico strumento di guerra. In momenti e situazioni difficili per le offese nemiche terrestri e aeree, dava sicure prove di valore, serenità d'animo, sprezzo del pericolo. — O.M.S., ottobre 1937 - 10 maggio 1938-XVI.

(D. M. 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

SOTTUFFICIALI IN CONGEDO

ARMA DI FANTERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

Dal 3 maggio 1937-XV.

FARNESI Romolo distretto Napoli. — Comandante interinale di plotone, conduceva i suoi uomini con sereno coraggio e sprezzo del pericolo contro forze avversarie superiori in numero. Successivamente resisteva per due giorni e due notti ai contrattacchi nemici, dimostrando capacità e ardimento. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

(D. M. 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

Dal 16 agosto 1937-XV.

MARINO Giovanni, distretto Napoli. — Comandante di plotone mortai d'assalto, all'attacco di munitissime posizioni nemiche, oltre alle doti di sprezzo del pericolo e d'ardimento, dimostrava di possedere capacità e qualità di comando veramente eccezionali palesatesi specie nei momenti più critici del combattimento. Incurante del pericolo, incitando le CC. NN. con l'esempio e la parola a seguirlo, portava le sue armi in posizioni avanzatissime e scoperte, riuscendo col suo fuoco ben diretto e preciso a sconvolgere ogni tentativo di restistenza nemica e ad aprire la strada ai fucilieri. Cooperava così allo sbalzo finale che dava il definitivo possesso della posizione. Magnifico esempio di senso del dovere e di sprezzo del pericolo. — Monte Picones-Los Meanderos-Passo de Escudo, 14-16 agosto 1937-XV.

(D. M. 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

MARADELLO Ferdinando, distretto Napoli. — Sottufficiale ardito, organizzatore, trascinatore di uomini che nella grande guerra e nella conquista dell'Impero si è distinto per perizia e valore. Volontario in Spagna a 42 anni di età, dava prova, in una compagnia carri d'assalto, di sicura capacità di comando, spirito di iniziativa, sprezzo del pericolo, sangue freddo, tanto da trascinare con l'esempio e col fascino personale i suoi dipendenti nelle vittoriose azioni del ciclo Santander. Elemento prezioso ed ottimo comandante di plotone. — Torrebreda-Reinosa-Torrelavega-Mompia-sete la Marina, 16 agosto 1937-XV.

(D. M. 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dal 26 agosto 1937-XV:

MOLO Salvatore, distretto Napoli. — Caduto all'inizio delle operazioni il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone mantenendolo in modo esemplare per tutti i successivi combattimenti. Si rivelava subito un ottimo comandante di plotone, assolvendo con perizia e coraggio difficili e rischiosi compiti affidatigli. Al comando del suo plotone dava prezioso contributo alle azioni della compagnia, sempre distinguendosi per bravura, coraggio e spiccato senso del dovere. — Santander, 18-26 agosto 1937-XV.

(D. M. 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dall'8 aprile 1938-XVI:

DI LENNA Ermanno, distretto Napoli. — Sottufficiale di maggiorità di battaglione, chiedeva con insistenza di assumere il comando di una squadra arditi rimasta senza sottufficiale. Individuato un centro di fuoco nemico, si portava decisamente all'attacco a bombe a mano riuscendo a catturare un fucile mitragliatore che adoperava contro il nemico in fuga. Magnifico esempio di audacia e spirito militare. — Q. 225 (Est di Cherta), 8 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

LOMBARDI Giuseppe, distretto Napoli. — Sottufficiale di compagnia fucilieri, comandava per tre giorni consecutivi il plotone, dimostrandosi sempre all'altezza del compito affidatogli. Nell'assalto di posizioni nemiche, primo fra i primi, dava costante esempio ai propri dipendenti, malgrado il violento fuoco nemico, di sprezzo del pericolo e di alte virtù militari. — La Codonera q. 547,20 marzo 1938 - Mulattiera di Paulus, 4 aprile 1038 - q. 225 di Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1038-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

Dall'11 aprile 1938-XVI:

SCUDERI Santo, distretto Catania. — Comandante di plotone del battaglione mitraglieri « Paolella » durante le battaglie di Guadalajara, Santander, Aragona, dimostrava capacità di comando, ardimento eccezzionle. Durante il combattimento dell'Aragona, ferito alla mano destra, continuava nell'impresa alla testa del proprio plotone. Nuovamente ferito da pallottola alla coscia destra, dopo essersi medicato sommariamente, rifiutando il ricovero in ospedale, raggiungeva il plotone stesso e lo guidava brillantemente sino al termine del combattimento. Esempio di profonda, solida dedizione al dovere. — Battaglia dell'Aragona, 2-11 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1038-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

DA SERGENTE A SERGENTE MAGGIORE.

Dal 14 aprile 1937-XV:

RADESICH Antonio, distretto Napoli. — Capo squadra di una compagnia mitraglieri, fortemente impegnata, dava prova di grande perizia e ardimento manovrando la squadra affidatagli. Caduti il comandante della compagnia e altri due ufficiali, assumeva di sua iniziativa il comando di un plotone, contribuendo così a respingere un forte contrattacco nemico. — Quote 800 e 811 di Sierra Grava, 14 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dal 15 maggio 1937-XV:

ALFANO Calogero, distretto Agrigento. — Perduto il proprio ufficiale in combattimento, assumeva il comando del plotone e per primo tra i primi, con sereno ardimento e personale valore, riusciva a conquistare e mantenere una forte posizione nemica. Bell'esempio d'incitatore e comandante. — Quota 372 di M. Iata, 14-15 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dal 26 agosto 1937-XV:

MENEGHINI Attilio, distretto Napoli. — Assunto il comando del plotone mitraglieri in momento assai delicato per l'intensa reazione nemica, dimostrava calma, perizia e sprezzo del pericolo. Manteneva il comando del plotone nelle azioni successive, esercitando grande ascendente sui propri dipendenti ai quali era in ogni circostanza di entusiasmante esempio. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dal 24 settembre 1937-XV:

ZILBEROFF Valentino, distretto Napoli. — Visto cadere ferito il proprio comandante di plotone, ne assumeva il comando e continuava nell'attacco della posizione nemica con slancio ed aggressività tali da disorientare in modo definitivo l'avversario, costringendolo ad abbandonare la difesa e darsi alla fuga. — Peridera De Arriba, 24 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1938-XVI - *registro* 27, *foglio* 18).

Dal 9 marzo 1938-XVI:

PALAMARA Giovanni, distretto Napoli. — Saputo che l'ufficiale comandante di un plotone era stato ferito, senza attendere ordini, si portava alla testa di detto reparto trascinandolo all'assalto ed entrando tra i primi nella posizione nemica. — Cruz-Santa, 9 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

Dal 27 marzo 1938-XVI:

MANDOLFO Francesco, distretto Napoli. — Comandante di un plotone fucilieri, sapeva sempre ed ovunque guidarlo con perizia, dimostrando di possedere coraggio e spiccate qualità militari. In un particolare momento della battaglia, nella quale cadevano il comandante e vice comandante di compagnia, moltiplicava le sue energie, guidando ed incitando, sotto intenso fuoco nemico, la truppa fino a quando non raggiungeva la meta. — M. Mirablanch, 26-27 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

Dall'8 aprile 1938-XVI:

MONTANO Gaetano, distretto Benevento. — Capo squadra fucilieri, nell'occupazione di difficili posizioni nemiche, trascinava i propri uomini all'attacco sotto intenso fuoco, dando mirabile esempio ai dipendenti. Di fronte a forze superiori agiva decisamente, riuscendo a prendere il sopravvento sul nemico. Costante esempio di ardimento e alte virtù militari. — Mulattiera di Pauls, 4 aprile 1938 - q. 225 (Cherta) 8 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

ARMA DI ARTIGLIERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

Dal 30 maggio 1938-XVI:

STIRPE Umberto, distretto Napoli. — Sottufficiale di artiglieria, eccellente per carattere, cultura e capacità professionale, in 17 mesi di campagna prendeva parte a tutte le operazioni svolte dal reparto con le unità legionarie e nazionali. Capo pattuglia, goniometrista, sottufficiale di batteria, comunque impiegato rendeva sempre segnalati servizi, rivelando maturità, fermezza di carattere, iniziativa, ardimento superiore al normale. In una azione, nella quale rimase ferito un subalterno comandante di sezione, ne prendeva il posto che manteneva per vari giorni degnamente. — O.M.S., gennaio 1937 - 30 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

DA SERGENTE A SERGENTE MAGGIORE.

Dal 17 aprile 1938-XVI:

COLOMBO Danilo, distretto Milano. — Sottufficiale addetto all'ufficio comando di un gruppo da 75/27, durante una violenta azione delle fanterie, chiedeva ed otteneva di essere inviato di collegamento presso un reparto di fanteria di prima linea. Mettendo più volte a repentaglio la propria vita e portandosi nei punti più avanzati e scoperti per meglio osservare e riferire, rendeva con la sua perizia ed abnegazione preziosi servizi al proprio gruppo. Individuata una batteria avversaria, contribuiva efficacemente a farla neutralizzare. In altro combattimento in primissima linea coi fanti, durante violenti contrattacchi nemici, dava esempio di serenità e di attaccamento al dovere, prodigandosi per rendere sempre preciso e tempestivo l'intervento dell'artiglieria. — Mirablanca, 26-30 marzo 1938 - Settore di Cherta, 12-17 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 25-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1938-XVII - *registro* 34, *foglio* 168).

Autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 181 *Giornale militare* 1918.

MILITARI DI TRUPPA

Sono sanzionate le promozioni straordinarie per merito di guerra, dei seguenti militari di truppa, effettivi al distretto militare di Napoli, conferite dai comandi in O.M.S.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA CARABINIERE AD APPUNTATO.

Dal 2 aprile 1938-XVI:

TINCANI Secondo.

Dall'11 aprile 1938-XVI:

EGGER Alfonso.

Dal 19 aprile 1938-XVI:

RAVERSO Giuseppe.

Dal 30 aprile 1938-XVI:

COLILLO Francesco.

ARMA DI FANTERIA

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

Dal 19 marzo 1938-XVI:

TROVATO Angelo.

Dal 20 marzo 1938-XVI:

AMERUOSO Michele.

Dal 26 marzo 1938-XVI:

PULINAS Pietro.

Dal 26 marzo 1938-XVI:

LOTTO Guido. | FRONGIA Luigi.

Dal 28 marzo 1938-XVI:

MORITTU Giovanni. | PASTRES Leone.

Dal 29 marzo 1938-XVI:

BELLOTTI Giovanni.

Dal 1 aprile 1938-XVI:

NICOSIA Pantaleone.

Dal 4 aprile 1938-XVI:

CAPOVILLA Mario.

Dal 6 aprile 1938-XVI:

RENZO Corrado. | GUGLIOTTA Orazio.

Dal 7 aprile 1938-XVI:

GALA Alessandro.
GIACULLI Luca. | MASONI Marco.

Dall'8 aprile 1938-XVI:

SANTONOCITO Salvatore.
CARBONI Ignazio. | FAVATA Domenico.

Dal 16 aprile 1938-XVI:

PINTORI Gavino.

Dal 18 aprile 1938-XVI:

CATTANEO Aldo.

Dal 21 aprile 1938-XVI:

DI GUGLIELMO Domenico.

Dal 25 aprile 1938-XVI:

DAL BELLO Luigi.

Dal 28 aprile 1938-XVI:

CORDELLA Mario.

Dal 14 luglio 1938-XVI:

BORIN Luigi.

Dal 15 luglio 1938-XVI:

CHIACCHERARELLI Luigi. | NICASTRI Luigi.

Dal 22 luglio 1938-XVI:

ALFIERI Rosario.
AMORI Delio. | FAROLFI Angelo.

Dal 4 novembre 1938-XVII:

PISELLI Antonio.

Dal 6 novembre 1938-XVII:

BONINO Giuseppe.

Dal 18 novembre 1938-XVII:

DE AMICIS Salvatore.
SCICCHITANO Pietro. | ZAHAMI Willian.

DA CAPORALE A CAPORALE MAGGIORE.

Dal 18 marzo 1937-XV:

RORATO Francesco.

Dal 19 marzo 1938-XVI:

GALAZZO Luigi.

Dal 23 aprile 1938-XVI:

SECCIA Nicola.

Dal 13 maggio 1938-XVI:

CORLETO Giovanni.

Dal 13 luglio 1938-XVI:

MASUZZO Salvatore. | PERRI Giuseppe.

Dal 23 luglio 1938-XVI:

MASTROLIA Francesco.

Dal 24 luglio 1938-XVI:

DAL BON Giulio. | ROVIZZI Francesco.

DA SOLDATO A CAPORALE.

Dal 9 marzo 1938-XVI:

CONFORTE Nicola.

Dal 23 marzo 1938-XVI:

PALMISANO Isidoro.

Dall'8 aprile 1938-XVI:

MANTOVANI Lino.
MIGLIORE Carmelo. | ROTA Mario.

Dal 14 luglio 1938-XVI:

ALTEA Giovanni. | CONTESSA Vito.

Dal 15 luglio 1938-XVI:

MASCIA Francesco.

Dal 21 luglio 1938-XVI:

FRAU Francesco. | TARQUINI Luigi.

Dal 22 luglio 1938-XVI:

PARENTE Antonio.

Dal 23 luglio 1938-XVI:

BETTINI Vittorio. | FLORE Giuseppe.

Dal 4 novembre 1938-XVII:

BARBANO Antonio.

ARMA DI ARTIGLIERIA

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

Dal 18 gennaio 1938-XVI:

TAVELLINI Luciano.

Dal 9 aprile 1938-XVI:

GENOVESI Sebastiano.

Dall'11 marzo 1938-XVI:

BITETTI Vincenzo.

Dal 14 marzo 1938-XVI:

LEVRONI Quinto.

Dal 1 aprile 1938-XVI:

SCHIRO' Paolo.

Dal 4 aprile 1938-XVI:

IDDA Gavino. | MARPILLERO Luigi

Dal 7 aprile 1938-XVI:

COMPARIN Giuseppe.

Dal 19 aprile 1938-XVI:

MIGLIORISI Salvatore.

Dal 30 maggio 1938-XVI:

GIONA Antonio. | MONTANARI Emilio.

Dal 13 luglio 1938-XVI:

CASELLA Nicola.

Dal 15 luglio 1938-XVI:

ALOE Francesco.

Dal 20 luglio 1938-XVI:

DE LUCA Raffaele.

Dal 23 luglio 1938-XVI:

CATANIA Luigi.

DA CAPORALE A CAPORALE MAGGIORE.

Dal 4 aprile 1938-XVI:

CASSIS Lorenzo.

Dal 18 aprile 1938-XVI:

MUSANNI Valeriano.

Dal 14 luglio 1938-XVI:

POMPILI Urbano.

Dal 15 luglio 1938-XVI:

GENNARI Augusto | TROIA Antonio.

Dal 17 luglio 1938-XVI:

CERRA Antonio.

Dal 22 luglio 1938-XVI:

MARCHI Ferdinando.

DA SOLDATO A CAPORALE.

Dal 15 marzo 1938-XVI:

GAMBIRASIO Rodolfo. | LOVA Luigi.

Dal 20 marzo 1938-XVI:

DE ALESSI Riccardo.

Dal 6 aprile 1938-XVI:

MEDETTO Natale.

Dal 9 aprile 1938-XVI:

PENATTI Angelo.

Dal 9 aprile 1938-XVI:

DI DIO Antonio. | PESIPI Giuseppe.

Dal 14 aprile 1938-XVI:

LIBERTI Angelo. | LIPARI Giuseppe.

Dal 15 luglio 1938-XVI:

MALFATTI Mario.

Dal 27 luglio 1938-XVI:

MANNINO Gaetano.

CORPO AUTOMOBILISTICO

DA CAPORALE A SERGENTE.

Dal 30 gennaio 1938-XVI:

STILLO Nicola.

Sono sanzionate le promozioni straordinarie per merito di guerra, dei seguenti militari di truppa, effettivi al distretto Napoli, conferite dai comandi in O.M.S.:

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA CARABINIERE AD APPUNTATO.

Dal 1 febbraio 1939-XVII:

D'ANTONIO Antonio. | CAMBRIA Mariano.

Dal 2 febbraio 1939-XVII:

CITTARO Ermanno.

Dall'8 febbraio 1939-XVII:

DI MARIO Orlando.

ARMA DI FANTERIA

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

Dal 3 gennaio 1939-XVII:

MARUCCI Giovanni.

Dal 9 gennaio 1939-XVII:

PRETE Cesare.

Dal 18 febbraio 1939-XVII:

VITUZZI Michele

DA CAPORALE A SERGENTE

Dal 19 gennaio 1939-XVII:

CURIZIAN Riccardo.

DA SOLDATO A CAPORALE

Dall'8 febbraio 1939-XVII:

DEL BARCO Narciso. | NARCISO Pasquale.
DI LEONARDO Mariano.

ARMA DI ARTIGLIERIA

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE

Dal 12 febbraio 1939-XVII:

LAPORATI Pietro.

Sono sanzionate le promozioni straordinarie per merito di guerra dei seguenti militari di truppa, effettivi al distretto Napoli, conferite dai comandi in O.M.S.:

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA CARABINIERE AD APPUNTATO.

Dal 31 gennaio 1939-XVII:

ALEO Mario.

Dall'8 febbraio 1939-XVII:

PINIZIO Vito.

ARMA DI FANTERIA

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE

Dall'8 febbraio 1939-XVII:

ZANARDO Renato.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio decreto 1 *luglio* 1937-XV,
registrato alla Corte dei conti li 23 *agosto* 1937-XV,
registro 33 *guerra, foglio* 4.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valore militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BIANCHI Tranquillo di Cesare, da Sormano (Como), primo capitano del genio di complemento in congedo. — Agente consolare in Malaga, mentre la città era in preda al terrore ed i connazionali esposti a grave pericolo, si prodigava con ammirevole abnegazione e sangue freddo a porre in salvo le famiglie italiane colà residenti, accompagnandole incolumi a bordo delle navi inviate in loro soccorso. Nonostante le minacce e gli attacchi di cui più volte fu oggetto, rimase al suo posto fino a quando non ebbe espletato l'intero suo compito. Esempio fascista di ferma fede, di generoso ardire e di singolare sprezzo del pericolo. — Malaga (Spagna), luglio-novembre 1936-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BOSSI Carlo, di Francesco, da Roma. — Regio Console Generale in Barcellona, in periodo di totale anarchia, ed in circostanze rese particolarmente difficili per il rappresentante fascista, noncurante del grave pericolo, provvedeva ad organizzare e predisporre con calma, ardimento ed efficace utilizzazione di ogni mezzo a disposizione la salvezza di connazionali e riusciva a fieramente imporre il prestigio e i diritti d'Italia. Mirabile esempio di spirito di iniziativa, di abnegazione, di ardimento, di disciplino — Barcellona (Spagna), 11 luglio-novembre 1936-XV.

CATANIA Antonio di Michele, da Messina, caporale in congedo. — Console di 2ª categoria in Valencia, in condizioni di ambiente eccezionalmente difficili per la tracotante ostilità degli elementi locali avversi al Fascismo, dava prova di coraggio e di iniziativa nel prodigarsi, con generoso slancio e sprezzo del pericolo, a porre in salvo i numerosi connazionali. — Valencia (Spagna), luglio-novembre 1936-XIV-XV.

DE STROBEL di Fratta e Capocigno nob. Maurizio di Oreste, da Castelletto Ticinese (Novara), sottotenente di cavalleria di complemento in congedo. — Vice Console in Barcellona, in periodo di completo sovvertimento anarchico comunista, dava prova di sereno coraggio e di alto spirito del dovere nel coadiuvare efficacemente il proprio capo, nel salvaguardare anche con grave rischio personale i connazionali nella vita e nei beni. — Barcellona (Spagna), luglio novembre 1936-XIV-XV.

Regio decreto 30 *settembre* 1937-XV,
registrato alla Corte dei conti li 13 *ottobre* 1937-XV,
registro 36 *guerra, foglio* 366.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo alla memoria dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ORO

FICCIA Luigi di Gaetano, da Marcianise (Napoli), sottotenente di complemento raggruppamento carri d'assalto, 3ª compagnia. — Ufficiale di alte virtù militari, chiedeva l'onore di irrompere per primo con il suo plotone carri d'assalto nelle trincee nemiche. Nel fervore della lotta dispersosi il suo capitano, riuniva in zona di raccolta la compagnia duramente provata e, fulgido esempio di eroici spiriti, ripartiva solo col suo carro alla ricerca del superiore. Penetrava nelle linee avversarie, disseminandovi il terrore; colpito da proiettile di cannone, che gli stroncò il braccio, seguitava a guidare il suo carro, riportandolo nelle linee; spirava pochi istanti dopo col nome della Patria sulle labbra, riaffermando — con un ultimo anelito — la sua incrollabile fede di fascista. — Strada di Francia, 11 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

MEDAGLIA D'ARGENTO

AGOSTA Luigi fu Sebastiano e di Ajma Ida, da Morzasco (Alessandria), primo capo squadra 624ª bandera « Uragano ». — Sottufficiale addetto al comando di un battaglione non lasciava occasione per portarsi sulla linea più avanzata per incuorare i combattenti e per partecipare direttamente alla lotta. Nel terzo giorno di combattimento colpito mortalmente, continuava ad infondere nei compagni serenità e fede inneggiando, mentre lo trasportavano al posto di medicazione, all'Italia e al Duce. — Brihuega, 13 marzo 1937-XV (*Alla memoria*).

BARONE Nicola di Francesco e di Ciccolini Elisabetta, da Montenero di Bisaccia, caposquadra 630ª bandera « Ardita ». (*Alla memoria*). — Distintosi con l'opera e con l'esempio nei precedenti combattimenti, ad Alaminos, mentre più intenso era il fuoco avversario, tenacemente lottava con la sua mitragliatrice ricacciando il nemico. Inceppatasi la mitragliatrice, la riparava sotto le raffiche incalzanti ed alfine cadeva avvinto alla sua arma. — Alaminos, 23 marzo 1937-XV.

BISON Mario di Angelo, da Pozzo Nuovo, camicia nera 851ª banderas « Amba Uork ». (*Alla memoria*). — Quantunque ferito da pallottola di mitragliatrice restava al proprio posto di combattimento offrendo un magnifico esempio di fede e di coraggio, finchè una granata lo colpiva a morte. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

BORTOLON don Antonio di Liberato e di Scalmin Rosa, centurione cappellano IX gruppo banderas « Bulgarelli ». (*Alla memoria*). — Sacerdote, soldato di alti sentimenti patriottici e fascisti, durante tre giorni di combattimento si prodigava sul campo di battaglia a ricoverare i feriti ed a raccogliere i caduti. Colpito da raffica di mitragliatrice, d'aereo nemico, cadeva gloriosamente, invocando da Dio la benedizione sui fratelli combattenti per la grande e giusta causa. — Torremoca del Campo, 20 marzo 1937-XV.

CANTINI Renato fu Argentino, da Acquapendente (Viterbo), camicia nera 736ª bandera — Fedele gregario durante un violento attacco nemico, mentre incitava i camerati con la parola e con l'esempio, cadeva vittima del proprio dovere, inneggiando alla Patria al Re e al Duce. (*Alla memoria*).

CRISTOFARO Salvatore di Amedeo e di Cresci Arcangela, da Cascano di Sessa Aurunca (Napoli), camicia nera 638ª bandera « Audace ». — Dattilografo addetto ad un comando, chiedeva ed otteneva di essere inviato in linea, si slanciava all'attacco sotto violento tiro di mitragliatrici nemiche, incitando i compagni a seguirlo, fino a che di lotto le colpirono alla fronte, stroncandone l'ardimeno guerriero. — Brihuega, rzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

FERRARI Mirio di Decio, centurione 738ª bandera. (*Alla memoria*). — Comandante di compagnia alla testa del suo reparto affrontò masse nemiche sgominandole. Colpito a morte inneggiò alla Patria, al Re, al Duce prima d'esalare l'ultimo respiro. — Hontanares, 8 marzo 1937-XV.

LEMMA Edmondo di Giovanni e di Scarpone Annunziata, da Chieti, vice caposquadra 751ª bandera. (*Alla memoria*). — Coi suoi uomini mosse prontamente in aiuto del proprio comandante di plotone, caduto in una vile imboscata. Ucciso l'ufficiale e mortalmente ferito egli stesso, continuò a spronare i camerati alla lotta sino a quando non vide cadere gli aggressori; spirò dichiarandosi pago di aver vendicato il proprio superiore. — Montanares, 22 marzo 1937-XV.

PENNUTI Adamo, da S. Sofia (Forlì), primo caposquadra 640ª bandera « Lupi ». (*Alla memoria*). — Con sereno sprezzo del pericolo, alla testa della propria squadra si gettava arditamente sopra una mitragliatrice nemica e la catturava annientando il centro di resistenza; ferito mortalmente incitava ancora alla lotta inneggiando al Duce e all'Italia. — Brihuega, 10 marzo 1937-XV.

PASOTTO Lino fu Giovanni e di Lazzara Amabile, da Salleto (Padova), carrista scelto 1ª compagnia carri d'assalto. (*Alla memoria*). — Ottimo carrista e combattente audace. Durante un combattimento, spintosi col suo carro nel cuore delle posizioni nemiche, attaccato dal cannone e dalle mitragliatrici di una autoblindata impossibilitato a portare

in salvo il carro e già ferito, dopo aver resistito per lungo tempo all'attacco, anzichè arrendersi al nemico, usciva temerariamente dal carro per raggiungere le proprie truppe. Colpito alla testa da una raffica di miragliatrice, lasciava eroicamente la vita. — Venta del los Alazores, 5 febbraio 1937-XV.

RAVERA Ezio di Eugenio e di Girelli Orsolina, da Pedaneo (Aosta), capomanipolo 830ª bandera. (*Alla memoria*). — Comandante di plotone mitraglieri, durante l'attacco alle trincee nemiche, primo fra i primi, si slanciava arditamente all'assalto portando avanti le proprie armi determinando la fuga del nemico. Ferito gravemente rifiutava ogni soccorso e incoraggiava i propri uomini alla lotta quanto mai aspra. Suo ultimo pensiero fu quello della Patria e della mamma sua, ultimo grido « viva il Duce, viva l'Italia ». Fulgido esempio di fascista e di soldato. — Km. 82-83 strada di Francia, 11 marzo 1937-XV.

TOMASELLI Alfio, primo capitano s.p.e. VI gruppo banderas « Pittau ». (*Alla memoria*). — Sotto intenso fuoco di cannoni e di aerei nemici, dirigeva il tiro dei suoi pezzi per due ore consecutive, infliggendo notevoli perdite all'avversario che in forze attaccava. Colpita la batteria in pieno e colpito lui stesso mortalmente, fu trovato abbracciato ad un pezzo. — Testa di ponte sul Tajuna, 18 marzo 1937-XV.

VENTURINI Ermenegildo di Modesto, da Pozzo Nuovo, camicia nera 851ª bandera. — Portamunizioni di fucile mitragliatore, sebbene ferito ad una gamba restava al suo posto di combattimento finchè una granata nemica lo colpiva a morte. — Trijeque, 10-14 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

ABATE Biagio di Emanuele e di Freni Caterina, da Itala Superiore (Messina), sottotenente 2° reggimento artiglieria V. L. — Comandante di un pezzo di 65/17 postato in prima linea, ne dirigeva il tiro il piedi, con perfetta calma, sotto il tiro incessante delle mitragliatrici, causando gravi perdite all'avversario, finchè, colpito in viso, cadeva gloriosamente accanto al suo cannone. — Strada di Francia, marzo 1937-XV (*Alla memoria*).

MEDAGLIA DI BRONZO

AGOSTA Antonino di Vincenzo e di Occhipinti Giovanna, da Modica (Ragusa), fante arditi, 2° reggimento V. L. — Facente parte di un plotone di arditi che seguiva un [illegible]le colpo di mano sopra un munitissimo ridottino nemico, irrompeva con magnifico [illegible]io ed esemplare coraggio raggiungendo coi primi la posizione e catturando alcuni difensori superstiti. Sulla via del ritorno, mentre carico di armi e di munizioni [illegible]turate al nemico, scortava un gruppo di prigionieri, veniva colpito mortalmente [illegible]al tiro di artiglieria avversaria. — Q. 556 - Ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV (*Alla memoria*).

CACCHIO Pasquale fu Antonio e fu Anna Boronelli, da Lucera (Foggia), caporale maggiore XI gruppo artiglieria da 75/27 - 906° autoreparto. — Capo pezzo, sotto il fuoco dell'artiglieria nemica, con tranquillo sprezzo del pericolo, dirigeva il fuoco del proprio cannone incitando con l'esempio e con la parola i serventi sino a che, colpito da una scheggia di granata nemica si abbatteva al suolo mortalmente ferito. Esempio di alto sentimento del dovere. — Km. 99 strada di Francia, 3 marzo 1937-XV (*Alla memoria*).

MANNINI Umberto fu Giuseppe e di Andreoni Angela, da Castagnetola (Massa), camicia nera scelta 735ª bandera (*Alla memoria*). — Durante un forte attacco nemico dal suo posto, quasi completamente scoperta, non cessava un'istante di far fuoco contro l'avversario incitando i propri camerati alla resistenza finchè fu mortalmente colpito. Esempio di massima fede e grande abnegazione. — Strada Brihuega, 23 marzo 1937-XV.

SQUILLANTE Angelo fu Francesco e di Piticco Maria, da Sarno (Salerno), artigliere XI gruppo artiglieria da 75/27, 906° autoreparto. (*Alla memoria*). — Servente al pezzo, durante due giorni di aspro combattimento si prodigava con entusiastica passione nell'adempimento del proprio dovere. Colpito da scheggia di granata nemica cadeva sul proprio pezzo esanime. Esempio di sereno coraggio e fermezza. — Km. 99 strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

Regio decreto 7 ottobre 1937-XV
Registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1937-XV guerra
registro n. 37, foglio n. 303)

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo alla memoria dei sottonotati militari.

MEDAGLIA D'ORO

BARONI Tullio di Andrea, da Bieggio, capomanipolo 840ª bandera « Carso ». — Tempra eccezionale di fascista e di soldato, in due giorni di aspri combattimenti fu sempre primo nelle imprese più ardite e più rischiose. Durante un attacco, visto minacciato il fianco del suo battaglione, si poneva volontariamente alla testa di pochi audaci, coi quali sorprendeva e catturava due centri di mitragliatrici avversarie. Risolta così la situazione da quel lato, accorreva a partecipare all'attacco del battaglione, trascinando con l'esempio i suoi uomini all'assalto, ed irrompendo nelle trincee nemiche, dove, in piedi, nell'atto di lanciare l'ultima bomba, cadeva colpito in fronte. Esempio luminoso di cosciente ardimento e di supremo sprezzo del pericolo. — Strada di Francia, 11 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANTELLINI Loris di Anapo, da Alessandria, sotto capomanipolo 2ª reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone mitraglieri sostenne brillantemente col fuoco altri reparti fucilieri alla conquista di importante posizione. Contrattaccato da forze rilevanti, sostenne l'irruente e tenace attacco con valore e fermezza, e, nell'ansia della vittoria, si sostituì a soldati rifornitori caduti, perchè le armi del proprio reparto continuassero a funzionare. Colpito a morte subimava il proprio sacrificio elevando il pensiero e la parola all'idea per la quale aveva combattuto. — Monte Grana, 14 aprile 1937-XV.

BEATRICE Giovanni di Flaminio, da Mondragone (Napoli), sergente 2ª reggimento volontari del Littorio. — Mitragliere capo squadra, per respingere un attacco nemico preceduto da carri armati, traeva allo scoperto, arditamente, la propria arma, e sotto violento fuoco, ne dirigeva il tiro con serenità, infliggendo perdite rilevanti all'avversario. Colpito gravemente al petto, sul punto di spegnersi, si preoccupava ancora se l'arma seguitasse a funzionare. — Strada di Francia, marzo 1937-XV.

BREA PORIA Rafael fu Miguel, da Cadice (Spagna), alferez 2º reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone mitraglieri, già brillantemente distintosi nell'espugnazione di un'importante posizione nemica, cooperava con saggio impiego del proprio reparto a respingere un forte contrattacco nemico. Portatosi ove più infuriava il fuoco dell'avversario ormai giunto a brevissima distanza dalle nostre posizioni, veniva colpito in pieno da una bomba a mano che lo feriva gravemente in diverse parti del corso. Portato agonizzante al posto di medicazione del battaglione, conservava estrema serenità ripetendo solo e con insistenza « Arriba España ». Chiaro esempio di valore e d'amor di Patria. — Quota 800 e 811 di Sierra Grana, 14 aprile 1937-XV.

CALLIUMI Luigi di Francesco, da Carpi (Modena), bersagliere 1ª compagnia motomitraglieri. — Motociclista addetto ad un plotone carri d'assalto, veniva, insieme ad altro compagno, improvvisamente fatto segno ad intenso fuoco del nemico apposato a soli 200 metri. Invitato da carri sopraggiunti a ripararsi in essi, rifiutava di abbandonare il suo posto, finchè, più volte colpito, cadeva insieme al compagno, nell'atto di sparare il proprio moschetto. — Zona Brihuega, 10 marzo 1937-XV.

CAMANDONE Modesto fu Giorgio e di Peracchio Carolina, da Torino, freccia nera battaglione autonomo 2ª brigata mista « Frecce Nere ». — Porta arma tiratore di mitragliatrice pesante, precedeva tutti i camerati in un attacco. Gravemente ferito, maneggiava ancora per qualche tempo la sua arma. Successivamente mentre veniva trasportato al posto di medicazione rivolgeva ai compagni frasi virili di incitamento. — Monte Jata, 15 maggio 1937-XV.

CANINO Nicolò di Ferdinando e fu Cenigliano Caterina, da Favignana (Trapani), primo capitano 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di una compagnia a presidio di importante saliente, all'attacco improvviso sferrato dai nemici con forze soverchianti, dopo che carri armati avevano spezzato e scosso la sua linea, reagiva con prontezza ed energia raccogliendo i superstiti e lanciandoli al contrattacco, colpito al viso, la morte lo sorprendeva ad incitare ancora col gesto i propri soldati. — Strada di Francia, marzo 1937-XV.

FRANZA Luigi di Sebastiano e di Pasqualina De Noia, da Gallipoli (Lecce), tenente artiglieria 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Vice comandante di batteria, contribuiva a respingere con la sua sezione, con perizia e serenità, sotto le raffiche nemiche, attacchi di carri armati avversari, alcuni dei quali venivano colpiti e resi inservibili. Sempre primo ove maggiore era il pericolo, esempio fulgido di eroismo e di abnegazione, cadeva colpito in fronte da pallottole di fucile mentre a fianco di un pezzo dirigeva il tiro sul nemico in fuga. — Km. 96 strada di Francia, 22 marzo 1937-XV.

GHELOTTI Corrado fu Alessandro, vice caposquadra 535 bandera. — Comandante di una squadra fucilieri, attraversava con i suoi uomini un fiume e sotto fuoco micidiale si portava sulla sponda opposta. Animatore instancabile dei suoi uomini, li incitava ad operare con calma dando esempio di assoluta serenità. Mettendosi completamente allo scoperto cercava di individuare da quale parte sparasse il nemico per darne la direzione ai suoi militi. Udite grida di aiuto di uomini caduti nella melma insidiosa del fiume non esitava, malgrado il fuoco micidiale a cui veniva fatto segno, a slanciarsi in loro soccorso trovando morte gloriosa nel suo altruistico tentativo. Colpito a morte le sue ultime parole furono: « Evviva l'Italia ». — Magnifico esempio di altruismo e di sprezzo del pericolo. — Motril, 10-11 febbraio 1937-XV

GUADAGNI Assunto di Adelindo e di Binetti Angela, da Montignoso (Massa Carrara), camicia nera 635ª bandera. — Ferito a morte in combattimento, conscio della propria fine, con serenità scriveva su di un foglio: « Sono contento di morire per la Patria Fascista e per il Duce. Saluto i camerati della compagnia. Sempre avanti ». — Trijueque, 11 marzo 1937-XV.

MAIORINO Luigi di Tommaso e fu Brigida Alicella, da Nocera Inferiore (Salerno), soldato 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Visti cadere due porta munizioni del fucile mitragliatore della propria squadra e compreso della necessità di rifornire prontamente l'arma per appoggiare l'assalto, ricuperava, sotto violento fuoco di mitragliatrici, le cassette munizioni dei caduti. Abbattuto per ferita una prima volta, si rialzava per portare a termine il rifornimento. Giunto presso la propria arma veniva nuovamente e mortalmente ferito dopo aver consegnato al tiratore la cassetta munizioni. Magnifico esempio di cosciente eroismo ed altissimo senso del dovere. — Monte Jata, 12 maggio 1937-XV.

MARIANO Quintino di Domenico e di Manni Assunta, da Racale (Lecce), caporal maggiore 3° reggimento « Frecce Nere ». — Mitragliere ardimentoso, ferito e sprezzante di ogni pericolo portava la propria arma in un punto intensamente battuto per meglio colpire l'avversario. Malgrado l'intenso fuoco nemico, si manteneva tenacemente sulle posizioni raggiunte. Colpito a morte si abbatteva sull'arma. Alto esempio di fedeltà al proprio dovere fino alla morte. — Monte Jata, 19 maggio 1937-XV.

MERIGHI Giovanni di Ettore, caporale 1ª compagnia motomitraglieri. — Motociclista addetto ad un plotone carri d'assalto, veniva, insieme ad un'altro compagno, improvvisamente fatto segno ad intenso fuoco del nemico appostati a soli duecento metri. Invitato da carri sopraggiunti a ripararsi in essi, rifiutava di abbandonare il suo posto, finchè più volte colpito, cadeva, insieme al compagno, nell'atto di sparare il proprio moschetto. — Zona di Brihuega, 10 marzo 1937-XV.

PARISI Antonio fu Giovanni e di Della Catogna Maria, da Alghero (Sassari), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. Capo squadra di arditi, attaccato da soverchianti forze nemiche, si difendeva senza arretrare, rimanendo ferito. Colpito una seconda volta e gravemente, incitava i propri uomini e scaricava ancora il fucile. Una raffica di mitragliatrice sopraggiungeva a concludere — con la morte eroica — l'eroica fermezza. — Strada di Francia, 13 marzo 1937-XV

RECHICCHI Giuseppe di Raffaele e di Campisi Marianna, da Delianova (Reggio Calabria), soldato 2° reggimento volontari del Littorio. — Alla testa di un gruppo di arditi si slanciava contro un nucleo di nemici che tentavano colpire il suo ufficiale; ne abbatteva due a colpi di pugnale, ma cadeva a sua volta, vittima del generoso impulso. Esempio magnifico di devoto attaccamento verso il superiore. — Strada di Francia, marzo 1937-XV.

ROSELLA Luigi fu Bartolomeo e di Ferone Antonietta, da Tufino (Napoli), sottotenente di complemento 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Durante le azioni dimostrava ottime qualità di animatore ed era esempio di abnegazione e di coraggio ai suoi fanti. Sotto violento fuoco di artiglieria, accorreva senza posa dovunque gli eventi rendessero necessaria la sua parola ed il gesto incitatore, finchè una granata lo colpiva a morte. — Strada di Francia, 18 marzo 1937-XV.

RUSTICI Vittorio di Salvatore, da Roma, carrista scelto 2ª compagnia carri d'assalto. — Durante l'attacco ad una posizione nemica, sebbene fatto bersaglio da pare di artiglieria anticarro, si portava in aiuto del carro comando di plotone, che era stato messo fuori combattimento, e, colpito, trovava la morte in tale generoso atto. — Trijueque, 10 marzo 1937-XV.

SCAROLA Giacomo di Rocco e fu Anna Mastroseno, da Grumo Appula (Bari), soldato 4ª reggimento misto « Frecce Nere ». — Durante un furioso attacco, sferrato dall'avversario contro le posizioni tenute dal battaglione, riforniva di munizioni la mitragliatrice della sua squadra, attraverso terreno battutissimo, senza preoccuparsi menomamente della propria incolumità personale. Il procedere del nemico, soverchiante in forze, e l'aggravarsi del pericolo sembrava che rinvigorissero la sua attività. Si prodigava intensamente nel suo servizio servendo di esempio e di sprone ai suoi compagni che rincuorava e trascinava col suo eroico contegno e le sue parole incitatrici. Cadde da eroe. — Pena Amarilla, 3 luglio 1937-XV.

TROTINI Giovanni di Luigi e di Carolina Capasso, da Sulmona (Aquila), tenente s.p.e. VII gruppo artiglieria da 100/17. — Comandante di batteria, ammirevole per calma ed ardimento, se pur giovanissimo, per condurre lodevolmente a termine un delicato incarico conferitogli, non esitava a recarsi in località controllata dal nemico; raccolta una messe utile di dati per il tiro, su la via del ritorno, si scontrava con una pattuglia nemica e cadeva da eroe. — Masegoso, 19 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ANGELONI Eugenio fu Matteo e di Vincenza Annunziata, da Napoli, artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ardimentoso e volonteroso in ogni occasione, colpito a morte da granata esprimeva il vivo desiderio di rientrare al più presto al reggimento e, tra le sofferenze, inneggiava all'Italia e al Duce. Esempio magnifico di valore, di abnegazione, di fieri spiriti italici. — Strada di Guadalajara, 14 marzo 1937-XV.

DE SANTIS Domenico di Gabriele e di Agnetti Giuseppina, da Spoleto (Perugia), capo-squadra 635ª bandera. — Ferito il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone. Nobile esempio di ardimento cadeva colpito a morte mentre sotto violento fuoco incitava i propri dipendenti guidandoli all'assalto. — Zona di Trijueque, 11 marzo 1937-XV.

MANCA Michele di Gregorio, da Nardò, soldato 2° reggimento volontari del Littorio. — Durante un'attacco di carri armati nemici, avendo il proprio pezzo esaurite le munizioni, non esitava a recarsi in zona battuta, per rifornirsene, ma cadeva mortalmente ferito. — Strada di Francia, marzo 1937-XV.

MUSU Francesco di Garibaldi e di Murgia Rachele, da Cagliari, tenente s.p.e. 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante interinale di compagnia, mentre, imperterrito, sotto il fuoco guidava avanti due suoi plotoni, e si portava continuamente da una squadra all'altra per rincuorare i dipendenti e coordinarne l'azione, cadeva colpito a morte. — Strada di Francia, 22 marzo 1937-XV.

PINI Serafino di Luigi e fu Martolini Luisa, da Bagni di Casciana (Pisa), caporal maggiore 2° reggimento fanteria mistra « Frecce Azzurre ». — Durante sei ore di intenso fuoco di artiglieria e carri armati, riusciva a tenere, con grande sprezzo del

pericolo, gli uomini della sua squadra in ordine perfetto. Colpito da proiettile di cannoncino tench nemico spirava dopo pochi minuti pronunziando parole di fede nella Patria e nel Duce. — Monte Grana quota 760, 21 aprile 1937-XV.

TRIPOLI Giulio, da Bova Marina (Reggio Calabria), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Soldato volenteroso e ardimentoso, si offriva spontaneamente per catturare alcuni nemici avvicinatisi alla nosra linea e cadeva colpito alla fronte da pallottola di fucile. — Strada di Francia, 22 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

GAMBAROTO Giovanni di Giuliano e di Barbara Rosa da Messina, caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Durante una incursione di aerei nemici a bassa quota, solo preoccupandosi del personale alle sue dipendenze, si esponeva alle offese nemiche rimanendo ucciso da due colpi di mitragliatrice. Esempio di alto senso del dovere e di responsabilità. — Strada di Guadalajara, 20 marzo 1937-XV.

Regio decreto 7 ottobre 1937-XV.

registrato alla Corte dei conti li 22 novembre 1937-XVI
guerra, registro n. 39, pag. n. 43.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo ai sottonotati militari.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ARIANO Oreste di Francesco e di Masuero Adele, da Castagnole Lanze (Asti), centurione 830 bandera. — Comandante di compagnia mitraglieri impegnata in tre giorni di duro combattimento, sebbene una prima volta leggermente ferito, al capo, e successivamente fortemente contuso dallo scoppio di una granata, si manteneva sempre alla testa del suo reparto, dandogli brillante esempio di valore e fermezza, non esitando a maneggiare egli stesso ripetutamente le armi rimaste prive di personale. — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

BATTISTA Pardo di Raffaele e di Tozzi Giovanna, da Lanino, camicia nera 630 bandera « Ardita ». — In un momento critico del combattimento venuto a mancare il comandante della squadra, ne assumeva il comando trascinando in avanti con autorità, coraggio e fermezza, i propri camerati. Ferito un proprio fratello, alle esortazioni dei compagni di fermarsi per soccorrerlo rispondeva che al ferito altri avrebbero pensato e che a lui incombeva il dovere di continuare nell'azione. Dava prova di valore, di capacità, di alto senso del dovere. — Alaminos, 22 marzo 1937-XV.

BORTOLOZZI Edimiro di Egidio e di Costalonga Enrica, da Pordenone (Udine), sotto capomanipolo XI gruppo banderas « Liuzzi ». — Comandante di plotone mortai d'assalto, mentre nel fervore di aspra lotta batteva con tiri efficaci carri armati nemici obbligandoli alla fuga, veniva colpito al petto. Malgrado una grave lesione non abbandonava il suo posto di combattimento sino a quando non ebbe sicura visione del successo ed una abbondante emorragia ne costrinse il trasporto al posto di medicazione. Già distintosi precedentemente per coraggio ed intelligente iniziativa. — Zona di Trijueque, 10-11-12 marzo 1937-XV.

BALOSSINI Leone fu Francesco Santino e di Emma De Ambrosis, da Novara, capomanipolo 724 bandera. — Comandante di compagnia, ferito, sia pure leggermente, in un primo combattimento, manteneva il comando del proprio reparto, che conduceva brillantemente, durante una serie di successive giornate, all'assolvimento completo dei compiti offensivi o difensivi affidatigli. — Settore di Guadalajaro, 9-24 marzo 1937-XV.

BROGI Olinto di Giuseppe, da S. Giovanni Valdarno, bersagliere I compagnia motomitraglieri. — Rimasto con la propria mitragliatrice in posizione avanzata, sprezzante del pericolo, con degli sbalzi successivi si portava su di un costone allo scoperto, da dove neutralizzava il fuoco di una mitragliatrice nemica. Rimasto gravemente ferito all'addome, non abbandonava il suo posto, finchè non sopraggiungeva un compagno a cui consegnava l'arma con parole d'incitamento. — Fronte di Trijueque (strada di Francia), 10 marzo 1937-XV.

CAPOCCERRE Armando di Silvestro da Bagnoregio (Viterbo), camicia nera 738 bandera. — Capo nucleo porta munizioni, contribuiva efficacemente a contenere e respingere un forte attacco nemico. Mortalmente ferito incitava i camerati a non preoccuparsi di lui se non quando fosse respinto l'attacco nemico.

CAPOZZI Rocco fu Michele e fu Carinella Maria, da Valenzano (Bari), camicia nera VI gruppo banderas « Pittau ». — Motociclista di un comando, sorpreso in marcia di notte da una pattuglia avversaria, catturato e disarmato, non si perdeva d'animo. Ma colto l'attimo propizio, abbatteva con mossa fulminea, rovesciando loro addosso la motocicletta, due dei suoi aggressori e, gettatosi nella campagna, riusciva a sfuggire al tergo di essi, raggiungendo quindi, esausto, il proprio comando. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

D'AMATO Michele di Giovanni Angelo, sergente 2 batteria d'accompagnamento « Centauro ». — Alla fine di un'aspro e sanguinoso combattimento, teneva testa con il suo pezzo, sparando a zero, ad un attacco di carri armati, sfidando serenamente la morte finchè rimaneva ferito gravemente al petto. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

DE ROCCO Giuseppe fu Giovanni e di Gaudenti Cleofe, da Rivai d'Arsiè (Belluno), soldato 1 batteria da 20 m/m R. E. — Puntatore di un pezzo anticarro violentemente battuto da tiro nemico si prodigava per raggiungere il massimo effetto del suo tiro. Ferito alla fronte da pallottola non voleva essere allontanato pronunziando nobili parole di amore verso la sua Patria e la sua arma. — Brihuega, 11 marzo 1937-XV.

FERRARI Gino di Senofonte e di Domenichini Giulia, da Monte Marcello (La Spezia), centurione 535 bandera « Indomita ». — Comandante di compagnia, impegnata in durissima lotta attorno ad un fabbricato isolato in un bosco, si comportava in modo superbo. Avuto ordine di ripiegare sopra una posizione alquanto arretrata, dava sotto il fuoco nemico incalzante, disposizioni per l'arretramento ordinato dei suoi uomini, ritirandosi per ultimo. In tale movimento, essendo stato colpito da tre proiettili, uno dei quali al petto, respingeva con nobili parole i soldati accorsi ad aiutarlo. In questa e in precedenti occasioni dimostravasi una magnifica figura di soldato. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

FOGGIA Aurelio fu Giuseppe e fu Albertelli Domenica, da Parma, sottocapomanipolo 640 bandera « Lupi ». — Due volte volontario di guerra, trascinava con l'esempio e con grande perizia il proprio plotone su terreno fortemente battuto; ferito gravemente dimostrava mirabile serenità d'animo, incitando ancora alla lotta con fermezza esemplare e restando tuttavia sulla linea del fuoco. — Brihuega, 10 marzo 1937-XV.

FRANCESCONI Alfredo fu Cesare e fu Maggi Settima, da Camaiore (Lucca), centurione 535 bandera « Indomito ». — Comandante di compagnia in un durissimo combattimento impegnatosi attorno ad un edifizio isolato in un bosco era di mirabile esempio al suo reparto. Quando questo, in seguito alle forti perdite subite, e stretto sempre più da vicino, veniva a trovarsi in situazione assai critica, la incuorava intonando l'inno « Giovinezza ». Successivamente, ferito al viso, rifiutava ogni soccorso, per impiegare una mitragliatrice rimasta priva del capo arma. Ripiegava per ultimo, e solo dietro ordine perentorio, dopo avere fatto sgombrare i feriti trasportabili. In questa ed in precedenti occasioni dimostrava altissimo senso del dovere e supremo sprezzo del pericolo. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

FRANCHINI Nello, centurione 4 gruppo banderas, bandera « Bufalo ». — Comandante di compagnia, operava, su terreno fortemente battuto dall'avversario, con slancio e decisione; ferito, mentre si portava in posizione avanzata per meglio osservare il terreno. Solo a seguito di successive e più gravi ferite, a malincuore, lasciava la linea. Fulgido esempio di eroismo e di preclari virtù militari. — Quota 1011 di Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

GALLI Benedetto di Carlo, da Campiglia Marittima (Livorno), capomanipolo I gruppo banderas « Bandera Aquila ». — Bella figura di comandante di plotone, con slancio e decisione trascinava i suoi uomini alla conquista di successive posizioni nemiche in aspro terreno di montagna, scacciandone i difensori con lancio di bombe a mano e con azioni corpo a corpo. Ufficiale di coraggio non comune si è distinto anche in un successivo combattimento. — Puerto del Los Alazores, 5 febbraio; Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

GARDENGHI Guido di Carlo e di Arfelli Maria, da Forlì, vicecaposquadra I gruppo obici da 100/17. — Autista di autocarro, mentre volontariamente si prodigava per raccogliere i feriti della batteria, violentemente controbattuta, veniva colpito gravemente al braccio ed alla gamba destra. Ad un suo compagno che gli rivolgeva parole di conforto, rispondeva: « Tutto è niente in confronto della morte del nostro comandante di batteria ». Dimesso dall'ospedale col braccio amputato, insisteva ripetutamente per ottenere di ritornare al proprio reparto in linea, dove ora rappresenta l'emblema della volontaria dedizione al dovere fino al sacrificio. — Fronte di Guadalajara, 11 marzo 1937-XV.

GALIGANI Fabio di Luigi e di Leporatti Gina, da Pistoia, capomanipolo 740 bandera. — Comandante di compagnia, attaccata da forze soverchianti, resisteva tenacemente. Caduti due suoi subalterni e numerosi gregari, reagiva alla pressione avversaria contrattaccando. Ripiegava in ordine, solo per disposizione superiore. Già distintosi per capacità ed ardimento in precedenti azioni. — Masegoso, 20 marzo 1937-XV.

GUATTA Valentino fu Valentino e di Digiuni Apollonia, da Fossa (Vicenza), soldato I batteria da 20 m/m R. E. — Puntatore di un pezzo anticarro, dopo aver immobilizzato due carri armati nemici, ferito da pallottola alla gamba destra, rimaneva al suo posto per tutto il combattimento, colpendo ancora con il suo cannone un terzo carro armato. — Strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

GRAVELLI Asvero di Mario e di Massara Maria, da Brescia, sottocapomanipolo 2ª compagnia carri d'assalto. — Ufficiale e fascista animatore e trascinatore, in tre giorni di ininterrotti violenti combattimenti, fu instancabile per decisa volontà ed ardimento. Carrista abile ed audace, impegnato con carri nemici superiori per numero e per armamento, non abbandonava la lotta. In uno scontro, affrontava a piedi, insieme al comandante di compagnia, due carri nemici e, servendosi del moschetto e delle bombe a mano, ne catturava uno. In altra occasione, colpito da proiettile perforante nemico che danneggiava seriamente il carro, riportava questo dentro le nostre linee e, fattosi medicare la ferita, ritornava al combattimento. — Settore Trijueque-Guadalajara, 9-11 marzo 1937-XV.

GRIMALDI Bernardino di Luigi e di Richelli Giuseppina, da Roma, capitano s.p.e. I gruppo banderas. — Comandante una compagnia motomitraglieri assegnata all'avanguardia di una colonna, ne dirigeva egregiamente l'azione durante la prima fase del combattimento. In seguito non appena le fanterie ebbero raggiunto il primo obiettivo, sotto intenso fuoco nemico portò personalmente una parte della compagnia sull'obiettivo stesso per cooperare con le mitragliatrici all'accompagnamento delle fanterie nel successivo sviluppo dell'azione. Gravemente ferito mentre organizzava il tiro si doleva di dover lasciare i suoi bersaglieri e di non poter più partecipare al combattimento. — Puerto de Los Alazores, 5 febbraio 1937-XV.

GUERCIO Romolo, tenente s.p.e. X gruppo banderas « Martini ». — Comandante di compagnia motomitraglieri, ferito durante un'attacco, manteneva il suo posto sino ad azione compiuta. Fattosi successivamente medicare sommariamente ritornava alla testa della compagnia, e l'indomani la guidava arditamente in nuovo combattimento. Ferito una seconda volta, più gravemente, rimaneva in linea sino al momento in cui l'emorragia gli stroncava la forza, e mentre i portaferiti si accingevano a trasportarlo al posto di medicazione, trovava ancora l'energia di rivolgere parole di fede e di incitamento ai suoi bersaglieri. — Zona di Trijueque, 9-10 marzo 1937-XV.

GOLLMANN Horst, tenente aviatore aviazione germanica. — Osservatore d'aeroplano, ha volato quaranta ore in cielo nemico, senza scorta, per effettuare rilievi fotografici e per osservare i movimenti dell'avversario. Più volte attaccato da aerei nemici, ha saputo abilmente sfuggire alla minaccia e continuare nello sua missione. Con il suo coraggio veramente eccezionale e con la sua grande capacità ha reso servigi di grandissimo valore. — Malaga-Guadalajara, febbraio-marzo 1937-XV.

LARGHI Giuseppe di Gioacchino e di Malnati Giovanna, da Cantello (Varese), capomanipolo 530 bis bandera « Lupi ». — Comandante di una punta di avanguardia in azione aggirante per la conquista di un abitato fortemente conteso, piombava arditamente sul fianco del nemico che costringeva alla fuga ed al quale prendeva parecchi prigionieri. Sferratosi poco dopo un violento contrattacco, resisteva e contrattaccava a sua volta infliggendo al nemico forti perdite, obbligandolo a ripiegare, ed inseguendolo lo prendeva ad un passaggio obbligato, precludendogli la fuga, e catturando numerosi prigionieri. In altra azione, aiutante maggiore di battaglione, assumeva volontariamente il comando di un plotone di esploratori, riuscendo con intelligente ardimento a fornire ad una compagnia che lo seguiva, modo di aver ragione di forti elementi nemici che da posizioni dominanti molestavano seriamente le linee. Fulgido esempio di alte virtù militari. — Brihuega, 10 marzo 1937 - Alaminos, 23 marzo 1937-XV.

LEVI Vittorio fu Ettore, da Firenze, sottotenente 2ª compagnia carri d'assalto. — Nei combattimenti e nei duri cimenti nei settori di Malaga e Guadalajara, dava prova di sicuro ardimento lanciandosi all'attacco di forti posizioni nemiche anche quando il proprio carro veniva colpito dal cannone avversario e gli cadeva al fianco, colpito a morte, il proprio mitragliere. — Malaga 5-8 febbraio 1937-XV - Settore di Guadalajara, 9-10-11 marzo 1937-XV.

MIDURI Umberto di Demetrio e di Zina Vinci, da Reggio Calabria, capitano IV compagnia carri d'assalto. — Comandante di una compagnia di carri veloci, durante tre giorni di combattimento, si prodigava sempre con valore ed entusiasmo, portando il suo reparto più volte all'attacco. In un combattimento rimasto senza carburante, provvedeva rapidamente con mezzi di fortuna ad un parziale rifornimento sul campo di battaglia, ripartendo in testa alla compagnia, che portava prima e vittoriosa sulle posizioni nemiche. Rimasto ferito in altro duro combattimento, insieme al pilota del suo carro, alquanto lontano dalla propria fanteria, rientrava per ultimo nelle linee. — Almadrones, 9 marzo - Brihuega, 11 marzo 1937-XV.

NEGRO Giuseppe fu Enrico, capomanipolo 535 bandera « Indomito ». — Durante il passaggio di viva forza di un corso d'acqua, incaricato di stabilirsi col suo plotone sulla sponda opposta, per proteggere il passaggio della compagnia, assolveva rapidamente il suo compito attraversando egli stesso più volte il fiume, sotto il fuoco, per accelerare il movimento dei suoi uomini. Accortosi che uno di essi stava per perire nella melma, accorreva, e, sempre sotto il fuoco, riusciva a salvarlo. In altro combattimento, usando egli stesso il fucile, perveniva, da solo, a mettere in fuga un nucleo avversario che si insinuava in direzione pericolosa per il suo reparto. Esempio costante di decisione e di ardimento. — Motril, 10 febbraio-Palacio Ibarra 14 marzo 1937-XV.

NIGRI MANDARI Vincenzo di Gabriele e di Mandari Chiara, da Foggia, capomanipolo 530 bandera « Implacabile ». — Comandante di plotone collaborava efficacemente alla difesa di importanti posizioni effettuando di propria iniziativa una difficile e pericolosa ricognizione nelle posizioni nemiche. Ferito da proiettile di fucile ad un braccio persisteva nel compito impostosi fino ad ultimarlo. Consentiva di lasciare la linea soltanto dietro esplicito ordine del comandante del settore. Mentre si recava al posto di medicazione rivolgeva ai colleghi ed inferiori virili frasi di incitamento. Chiaro esempio di cosciente dedizione al dovere e di sprezzo del pericolo. — Brihuega, 12 marzo 1937-XV.

UNNIS Gustavo di Luigi e di Ravot Giulia, da Cagliari, capitano s.p.e. II batteria d'accompagnamento autoportata. — Comandante di batteria d'accompagnamento appena formata riusciva in pochi giorni a farne un saldissimo strumento di guerra. In numerosi combattimenti lo portò al fuoco con arditezza, calma e serenità, e dando un rendimento eccezionale. In posizioni scoperte ed avanzatissime, quasi sempre sotto il fuoco

delle fucilerie e delle mitragliatrici nemiche, fu per i suoi dipendenti luminoso e costante esempio di elevato spirito militare, di calma e di sprezzo del pericolo, suscitando la costante ammirazione dei reparti stranieri cui era addetto. — Fronte di Madrid, ottobre-novembre 1936-XV.

PALADINI Paolo fu Giuseppe, da Massa, primo capitano in s.p.e. X gruppo banderas « Martini ». — Carrista di eccezionale ardire, di sicuro e provato rendimento, dava prove di elette virtù militari, lanciandosi con la propria compagnia all'attacco di munite trincee nemiche, catturando prigionieri. Penetrato col proprio carro nel bosco, in mezzo alle difese avversarie, in pessimo terreno di manovra reso più difficile dal mal tempo, malgrado tentativi di accerchiamento, assolse il proprio compito disperdendo gli avversari e rientrando nelle nostre linee, da dove, in stretta cooperazione con i fanti, muoveva al contrassalto stroncando ogni velleità di rivalsa avversaria. — Settore di Guadalajara, 9-13 marzo 1937-XV.

PALMENTIERI Francesco, da Cava dei Tirreni (Salerno), caponianipolo 830 bandera. — Fu sempre primo fra i primi nell'attacco per la conquista di munite trincee nemiche e nella difesa di posizioni raggiunte. Fulgido esempio di valore ai dipendenti in ogni momento, fino a che, dopo tre giorni e tre notti di combattimento cadeva gravemente ferito. — Zona di Trijueque, 10-11-12-13 marzo 1937-XV.

PECILE Abbondio di Girolamo, caporale 2ª batteria d'accompagnamento « Centauro ». — Capoarma di una mitragliatrice, accortosi dell'inganno tesogli da sei avversari che si qualificavano per amici, li lasciava avvicinare allo scoperto e li falciava con la propria arma. Portatosi quindi di corsa ad un muro antistante fugava a colpi di bombe a mano, altri nemici appostativisi per sostenere a momento opportuno i primi. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

PECORELLA Vincenzo di Salvatore e di Ligreci Antonina, da Palermo, fante I reggimento fanteria volontari del Littorio. — Uscito di pattuglia, durante aspro combattimento in terreno insidioso, pur essendo stato ferito continuava a combattere. Ferito una seconda volta rimaneva al suo posto sino a quando ebbe esaurite tutte le munizioni. Mentre ripiegava con la sua pattuglia veniva ferito una terza volta. Solo al mattino successivo era in grado di rientrare nelle linee che raggiungeva portando con sè il fucile. Nel momento in cui veniva trasportato al posto di medicazione esprimeva il suo rammarico per dover lasciare il proprio reparto. — Casa del Cobo, 13 marzo 1937-XV.

PERFETTI Felice di Enrico e di Sada Rosa, da Rho (Milano), camicia nera scelta 835 bandera. — Comandante di squadra dislocata in posizione avanzato, che doveva resistere durante un movimento di rettifica del fronte del battaglione, era esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo nel contenere il nemico che tentava di incalzare. Inutilizzato il fucile mitragliatore da tiro avversario, continuava nella resistenza. Ferito riusciva a stento a rientrare al reparto con l'unico superstite della squadra, anche egli ferito. — Brihuega, 13 marzo-8 aprile 1937-XV.

PERNA Michele di Enrico e di Elvira Maddalena, da Napoli, capitano compagnia genio della I brigata mista. — Comandante di una compagnia del genio durante un violento attacco di artiglieria, radunati ed inquadrati i militari della propria compagnia e di altri reparti privi di ufficiali, rincuorandoli con l'esempio e la parola, riusciva a costituire una prima linea di difesa contro l'avanzata delle truppe avversarie. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

PERRINO Domenico di Antonio, vice brigadiere CC. RR. comando I brigata mista « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale dei CC. RR. addetto al comando di una colonna in operazione assolveva sempre i compiti affidatigli con calma, serenità e noncuranza del pericolo. Ferito gravemente in più parti del corpo in seguito a bombardamento aereo, non abbandonava il suo posto ed insisteva nel voler portare a termine l'incarico ricevuto. Magnifico esempio di attaccamento al dovere ed alle tradizionali virtù dell'arma. — Motril, 7 febbraio 1937-XV.

POMARA Francesco di Salvatore e di Coverta Carmela, da Castelvetrano (Trapani), artigliere II gruppo obili 149/12. — Mitragliere sotto violento attacco aereo continuava a manovrare l'arma e, ferito da scheggia ad una mano, rifiutava di essere sgombrato per non abbandonare il posto di combattimento. — Brihuega, 16 marzo 1937-XV.

RAVENNA Ezio di Arrigo e di Pano Italia, da Padova, tenente s.p.e. 530 bandera. — Comandante di batteria d'accompagnamento portava i propri pezzi sulla linea delle fanterie per essere meglio in grado di agevolare l'attacco. Fatto segno a viva reazione nemica continuava con calma il suo tiro e contribuiva efficacemente alla buona riuscita dell'azione. Dava prova di capacità di comandante ed era di esempio ai propri dipendenti per coraggio e sprezzo del pericolo. — Puerto de Los Alazores-Prerto de Leon, 5-7 febbraio 1937-XV.

ROMANO Vincenzo fu Antonio e fu Cardamore Concetta, da Soverato Superiore (Catanzaro), camicia nera 835 bandera. — Bella figura di combattente, rivelatosi in più di tre giorni di aspra lotta, vista minacciata la propria squadra da un violento attacco, non esitava a piazzare il proprio fucile mitragliatore allo scoperto per meglio falciare le file avversarie. Ferito ad una spalla perseverava impavidamente nella lotta, incitando i propri compagni. — Zona di Trijueque, 10-11-12-13 marzo 1937-XV .

SEDRAN Antonio di Francesco e di Mason Santa, da S. Giorgio Spilimbergo (Udine), sergente X gruppo banderas « Martini ». — Capo squadra di un plotone di mortai d'assalto, in cinque giornate di dura lotta fu costante esempio di slancio e di attaccamento al dovere. Ferito, rifiutava ogni soccorso e restava in linea a incoraggiare e guidare i propri uomini. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

SGARAGLIA Antonino di Gennaro e fu Teresa Casillo, da Torre Annunziata (Napoli), capomanipolo 838 bandera « Pasubio ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante un violento contrattacco, dopo aver portato con perizia le proprie armi in appoggio al battaglione, rimaneva ferito. Inviato a recarsi al posto di medicazione, si lanciava con le fanterie contrattaccanti. — Zona di Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

TRENTALANCE Giuseppe di Francesco e di Visconti Aida, da Foggia, capomanipolo 724 bandera. — Ufficiale intrepido, durante quattro giorni di combattimento, si prodigava instancabilmente sotto violento fuoco. Ferito da scheggia di granata, continuava a combattere. Più tardi, medicato sommariamente, rifiutava di essere ritirato dalla linea, e per quanto sofferente continuava con ammirevole coraggio a tenere il suo posto e ad avanzare col proprio reparto fino alla conquista degli obiettivi designati. Solo a combattimento ultimato, e perchè svenuto, fu possibile ritirarlo dalla linea ed inviarlo alla sezione di sanità. — Km. 105-98 strada di Francia-Brihuega, 9-12 marzo 1937-XV.

TUDISCO Mario di Camillo, da Avellino, sottotenente compagnia motomitraglieri. — Instancabile motomitragliere, di ardimento e di fede sicura, non piegò all'avversa sorte che privò per due volte la sua compagnia del comandante. Assunto in combattimento il comando di compagnia, sempre primo fra i suoi bersaglieri li trascinò e li animò col suo esempio, concorrendo in modo brillante all'azione di una compagnia di carri. Rimetteva in azione e faceva personalmente fuoco con un pezzo da 65 che per violentissimo fuoco di controbatteria nemica era stato privato dei serventi. — Settore di Trijueque-Guadalajara, 9-19-11 marzo 1937-XV.

VALERI Dario di Olindo, da Roma, sottotenente raggruppamento carri d'assalto e autoblindo mitragliatrici. — Artigliere di fede sicura in tre giorni di violentissimi combattimenti fu instancabile per entusiasmo e coraggio, gareggiando con i compagni carristi in ardimento contro la disuguale lotta con carri armati nemici. Con i propri pezzi anticarro distrusse autocarri avversari adibiti al rifornimento munizioni ed avvedutosi che due pezzi di accompagnamento delle fanterie erano inoperosi per le perdite dei rispettivi artiglieri, li metteva in azione. — Zona di Trijuque, 9-10 marzo-8 aprile 1937-XV.

VINCENTI Aldo fu Oreste e fu Giulia Rossini, da La Spezia, capomanipolo 535 bandera « Indomito ». — Comandante di plotone, impegnato in durissima lotta attorno ad un fabbricato isolato in un bosco, manteneva contegno arditissimo ed esemplare. Ferito il capo arma di un'arma automatica, lo sostituiva materialmente. Inutilizzate, dal tiro avversario, le mitragliatrici, riuniva i fucilieri superstiti facendo bravamente fronte al nemico, e quando questo, malgrado tutto serratosi sotto, lo invitava a deporre le armi e ad arrendersi, rispondeva intensificando il fuoco, ed incitando i suoi uomini a mostrarsi sino all'ultimo degni del nome di italiani. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

VECCI Armando di Lorenzo e di Appaher Brigida, da Baden (Germania), camicia nera scelta 740 bandera. — Porta arma pesante, durante un'attacco nemico, restava sul posto dando prova di grande coraggio e sprezzo del pericolo, fino a che non gli veniva ordinato dal proprio comandante di ripiegare. Caduto il porta treppiedi, riusciva a mettere in salvo la mitragliatrice rientrando al reparto. In un secondo tempo si offriva volontariamente per ricuperare il treppiedi rimasto nelle linee nemiche e con grave rischio della propria vita, riusciva nell'intento, e dava possibilità al proprio comandante di impiegare nuovamente l'arma. Successivamente ferito, rifiutava il ricovero in ospedale, tornando presso la propria arma in linea dando così magnifica prova di valore e di ardimento. — Masegoso, 20 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

AVIAN Marino di Domenico e di Battistini Marina, da Campolongo al Torre (Udine), sergente I reggimento fanteria volontari del Littorio. — Usciva volontariamente dalla linea per riprendere un compagno ferito caduto sotto le posizioni nemiche e riusciva a salvarlo nonostante l'avversario l'avesse fatto segno a violento fuoco. — Casa del Cobo, 17 marzo 1937-XV.

ARGINE Pierino di Luigi e di Brasca Maria, da Milano, sergente I batteria d'accompagnamento. — Capo pezzo di batteria d'accompagnamento, portava più volte il proprio pezzo in posizioni avanzatissime e pericolose, per cooperare nel modo migliore con la fanteria attaccante. Inceppatosi il suo cannone, si portava d'iniziativa ad altro pezzo a sostituire un compagno ferito. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

AMPELIA Luigi, da Corato, camicia nera 738 bandera. — Ammalatosi rifiutava di entrare all'ospedale per seguire la sua compagnia in linea. Durante un'azione usciva dalla trincea lanciando bombe e catturando un nucleo nemico. — Hontanares, 22-23 marzo 1937-XV.

BALDINI Emilio fu Gregorio e di Dell'Orsina Giuseppina, da Montagna (Sondrio), camicia nera 830 bis bandera « Lupi ». — Incurante del fuoco nemico e solo preoccupandosi della riuscita dell'attacco nel quale era impegnata la sua compagnia, si spingeva risolutamente avanti ai compagni incitandoli con la parola e con l'esempio. Rimasto ferito al viso, persisteva nell'azione fino a vedere volgere il nemico in fuga; allora trovava ancora la forza di aiutare un compagno attardandosi a raggiungere il reparto. Ricoverato all'ospedale, insisteva più volte per rientrare in compagnia. Bell'esempio di alto spirito militare e di cameratismo profondamente sentito. — Las Juviarnas, 8 marzo 1937-XV.

BASSI Bruno fu Giovanni e di Gorri Giovanna, da Modena, capomanipolo I autogruppo leggero. — Addetto ad una autocolonna, accortosi che un battaglione vicino trovavasi impegnato in duro combattimento, portava i suoi autisti a combatteree con esso ed a rifornirlo direttamente di munizioni. Successivamente, incendiati dal tiro nemico alcuni autocarri carichi di proietti, provvedeva con calma, sotto al fuoco, ad allontanare i rimanenti veicoli, anch'essi contenenti munizioni. — Strada di Francia, 10 marzo 1937-XV.

BASTA Cosimo, da Ginosa (Taranto), camicia nera X batteria d'accompagnamento « slavia ». — Capo pezzo di batteria di accompagnamento particolarmente bersagliata da tiro nemico fu di esempio costante ai colleghi. Inutilizzato il proprio pezzo, fece azionare un pezzo vicino, il cui personale era rimasto ferito. Continuò nel suo valoroso comportamento fino a quando fu egli stesso colpito. — Zona di Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

BERRETTA Cesare di Alberto e di Margherita Ferrazzi, da Dolo (Venezia), sottotenente di complemento I reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di plotone arditi, durante una ricognizione, si trovava improvvisamente a contatto con una compagnia nemica. Senza perdersi d'animo per la inferiorità del numero, attaccava, si disimpegnava e rientrava nelle linee, recando notizie sul nemico. Fortemente contuso compiva col proprio reparto altre importanti ricognizioni. — Sud di Casa del Cobo, 15-18 marzo 1937-XV.

BERSANI Riccardo fu Giovanni, da Modena, centurione addetto al comando CC. RR. del C.R.V. — Volontariamente si portava in terreno intensamente battuto dalle mitragliatrici avversarie per disimpegnare due carri armati nazionali, rimasti bloccati sotto le linee nemiche, riuscendo a porre in fuga gli attaccanti e dando modo ai carri stessi di rientrare in azione. Il giorno seguente, durante un contrattacco ad opera di cinque carri avversari, rimaneva fermo al suo posto, nonostante un carro, sparando, gli si fosse avvicinato a meno di 50 metri, e cooperava poi validamente con altri animosi a catturare i carri stessi. Esempio costante di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Guadalajara, 8-9-12-22 marzo 1937-XV.

BERTE' Carlo, camicia nera bandera « Carroccio ». — Ferito ad un braccio, durante il combattimento, soltanto dopo insistenze consentiva a recarsi al posto di medicazione. Ricevute le prime cure si affrettava a riprendere il proprio posto in linea, dando bell'esempio di virtù militari. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

BERRUTI Cesare di Bartolomeo e di Zandrino Luigia, da Ventimiglia (Imperia), sergente compagnia speciale R. T. del genio. — Capo di una stazione R. T. campale, provvedeva, d'iniziativa e durante il combattimento, a sostituire il complesso trasmittente resosi inservibile, e manteneva il collegamento anche durante il succedersi di bombardamenti e mitragliamenti aerei, fino a che ferito non cadeva esausto presso la propria stazione. — Zona di Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

BIASI Santo, camicia nera bandera « Bufalo ». — Primo fra i primi, sprezzante del pericolo, audace, trascinava col suo esempio i compagni alla conquista di impervie quote, finchè cadeva ferito. — Quote 976-1222 Ventas de Zaffaraia, 5 febbraio 1937-XV.

BIGI Oscar di Ulderico e di Castani Nazzarena, da Iesi (Ancona), soldato I reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ferito gravemente mentre con sereno coraggio procedeva sotto il fuoco nemico per raggiungere il posto assegnatogli, all'ufficiale che lo soccorreva, dichiarava di voler solo avere la coscienza di aver fatto tutto il suo dovere per il Re Imperatore e per il Duce. Esempio magnifico di elevato senso del dovere e di spirito di sacrificio, già affermati in precedenti combattimenti. — Argomedo, 27 luglio 1937-XV.

BIONDI Giovanni di Antonio e di Roncoroni Chiara, da Breccia (Como) capomanipolo 638 bandera « Pasubio ». — Comandante di plotone, essendo stato, durante un contrattacco avversario, ferito alla spalla, rimaneva alla testa del suo reparto impegnato, fino al momento in cui esso, l'indomani, per avvenuta sostituzione, passava in riserva. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

BOCCHI Benvenuto, caporal maggiore bandera « Aquila ». — Offertosi volontariamente per scacciare elementi nemici che, in terreno di montagna aspro e difficile, minacciavano dall'alto il fianco della propria colonna muoveva alla testa di alcuni animosi sotto il fuoco nemico, riuscendo a raggiungere le posizioni avversarie e mettendone in fuga i difensori. — Puerto de Los Alazores, 5 febbraio 19937-XV.

BUONCRISTIANI Armando fu Usano, camicia nera scelta 535 bandera « Indomito ». — Già porta ordini di battaglione, venuto a mancare ad esso il capo degli esploratori, ne assumeva egli il comando dando subito prova di intelligente capacità nel condurlo. Durante il forzamento di un corso d'acqua, si offriva volontario per tentare il guado scendendo nelle acque impetuose. Fatto segno a vivo fuoco di fucileria nemica, colpito ad una mano, non desisteva dal suo tentativo se non dietro ordine perentorio del comandante della colonna che lo vedeva in serio pericolo di vita. In ogni tempo fu animatore dei suoi uomini, guida instancabile e preziosa dando magnifico esempio di ardimento e di sprezzo della vita. — Motril, 10-11 febbraio 1937-XV.

CALANDRA Alfonso fu Giuseppe, vicecaposquadra I compagnia carri d'assalto. — Graduato presso un battaglione, poco prima dell'inizio di un combattimento si offriva volontario per prendere il posto di un mitragliere di carro d'assalto rimasto ferito. Durante l'azione, confermava il suo gesto dando prove di non comune ardimento e sprezzo del pericolo. — Brihuega, 10 marzo 1937-XV.

CAFOLLA Semplicio di Giov. Battista e di Andenno Filomena, da Casalattico (Frosinone), camicia nera 638 bandera « Audace ». — Gravemente ferito, tentava di continuare a sparare col proprio fucile mitragliatore, ed incitava i compagni finchè cadeva svenuto. — Mirabueno, 8 marzo 1937-XV.

CALCAGNI Piero di Giuseppe e di Lodi Angela, da Montebello, camicia nera 638 bandera « Audace ». — Sotto il fuoco avversario ricuperava, oltre la linea, una mitragliatrice abbandonata da un compagno ferito. Successivamente, ferito gravemente egli stesso, rivolgeva ai camerati virili parole di incitamento. — Almadrones, 8 marzo 1937-XV.

CANDIO Marcello fu Giuseppe e fu Trevisan Maria, da S. Stefano di Zimella (Verona), aiutante di battaglia I reggimento fanteria volontari del Littorio. — In ogni occasione faceva rifulgere le sue belle doti di combattente dando esempio magnifico di calma e di sprezzo del pericolo. Durante un violento attacco nemico, benchè gravemente colpito, si preoccupava unicamente dell'esito della lotta ed incitava i fanti alla resistenza nascondendo la gravità della sua ferita. — Casa del Cobo, 13-18 marzo 1937-XV.

CASALOTTI Oddo di Oscar e di Fabro Elisabetta, da Pola, capitano compagnia speciale mista del genio. — Durante diversi giorni di combattimento, si prodigava, con perizia ed ardire, in molteplici lavori di riattamento stradale e di rafforzamento in zone esposte al tiro, e, sovente, ad incursioni avversarie. Dimostrava speciale ardimento quando, approfittando delle tenebre, in circostanze di speciale urgenza, si recava in località non tenuta dalle nostre truppe, ed effettuava, a pochissima distanza dell'avversario, appostato sulla riva opposta, la distruzione di un ponte. — Settore di Guadalajara, marzo 1937-XVI.

CASTALDO Maurillo di Carlo e di Gado Candida, da Viarigi (Asti), caporal maggiore I gruppo cannoni 100/22. — Addetto al comando di batteria quale specialista per il tiro, durante un'azione di fuoco in cui la batteria è venuta a trovarsi controbattuta, per molte ore, dall'artiglieria avversaria, e a volte, dal fuoco delle mitragliatrici, incitava sulla linea dei pezzi i compagni al combattimento e alla resistenza. Intelligente e sprezzante del pericolo, è stato in ogni azione rischiosa di prezioso aiuto alla propria batteria. Km. 106 della strada Saragozza-Madrid, 8 marzo 1937-XV.

CASU Vincenzo di Giuseppe e di Giordo Clelia, da Sassari, caporale I reggimento fanteria volontari del Littorio, batteria d'accompagnamento. — Puntatore intelligente e coraggioso, mentre la batteria era impegnata ad arrestare un carro armato più distante, vistone sopragginngere un altro a circa 400 metri del suo pezzo, apriva di iniziativa il fuoco e con due colpi bene aggiustati lo immobilizzava, rendendolo inservibile. Con alcuni fanti, si recava poi presso il carro armato colpito e riportava nelle nelle nostre linee il carrista ferito. — Strada di Francia, 20 marzo 1937-XV.

CELESTINI Angelo fu Lorenzo, da Viterbo, camicia nera scelta 738 bandera. — Accortosi che una mitragliatrice era rimasta senza serventi perchè tutti fuori combattimento, accorreva allo scoperto presso l'arma e la rimetteva immediatamente in funzione contro nuclei nemici, arrestandoli. — Hontanares, 22 marzo 1937-XV.

CERACCHI Amanzio fu Gervasio e di Piccini Carolina, da Spoleto (Perugia), caposquadra 830 bandera. — Capo di una squadra mitraglieri, penetrava con essa, fra i primi, nelle linee avversarie, e la guidava arditamente e brillantemente in successive azioni. — Zona di Trijueque, 11-12 marzo 1937-XV.

CIACCI Sestilio di Giuseppe, da Monte Laterone (Grosseto), camicia nera bandera « Toro ». — Sebbene ferito, teneva fermo contegno incitando i compagni alla lotta, finchè colpito da altra pallottola doveva desistere dal combattimento. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

CONGEDO Vittorio fu Giuseppe e fu De Sanctis Elena, da Lecce, primo capitano di fanteria s. p. e. addetto comando brigata mista « Frecce Azzurre » — Ufficiale informatore, allo scopo di fornire tempestive ed utili notizie sull'avversario durante l'attacco di munitissime posizioni si spingeva volontariamente ed audacemente anche in territorio nemico, riuscendo in pieno nell'assolvimento del suo rischioso ed importantissimo compito. Dava costantemente esempio di preziosa attività tattica, di audace iniziativa, di cosciente coraggio. — Venta de Zaffaraja-Velez-Malga-Motril, 5-14 febbraio 1937-XV.

CORRIERI Giuseppe di Antonio e fu Lucia Pulejio, da Messina, centurione V gruppo banderas. — Aiutante maggiore di reggimento, si offriva volontariamente a guidare una compagnia incaricata di occupare rapidamente una posizione tenuta dall'avversario, che egli, per precedente ricognizione, conosceva bene. Assolveva ottimamente sotto il fuoco, il compito assuntosi. Successivamente collaborava efficacemente al ricupero dei tre carri armati rimasti impantanati oltre le linee. — Alaminos, 23 marzo 1937-XV.

CORSO Giuseppe di Sebastiano e di Cultrera Elisabetta, da Siracusa, tenente s. p. e. comando truppe volontarie. — Ufficiale di amministrazione di un comando e come tale, non avendo nessun obbligo di prendere parte diretta alle operazioni, chiedeva insistentemente di rendersi utile in linea. Destinato, pertanto, al posto tattico del comando suddetto, in un momento critico si offriva a recare un'ordine urgente ad un comando avanzato, attraverso terreno infestato da infiltrazioni nemiche. Assolto l compito rimaneva volontariamente nella zona in cui si cambatteva, per raccogliere e riferire notizie in quei frangenti di speciale importanza. — Km. 83 strada di Francia 12 marzo 1937-XV.

DE LARDEREL Gastone di Francesco e di Tamara Rucellai, da Firenze, tenente in s. p. e. addetto al comando truppe volontarie. — Ufficiale addetto a un comando di grande unità straniera, con compito informativo, per meglio assolvere il compito affidatogli si portava continuamente sulle prime linee e prendeva parte a diversi combattimenti. In tali occasioni si imponeva all'ammirazione dei comandi e delle truppe straniere, per il suo ardimento e per lo sprezzo del pericolo dei quali dava continua prova. — Zona di Madrid, gennaio-febbraio-marzo 1937-XV.

DI MATTEO Giuseppe di Anellino, da Bolognano (Pescara), geniere 2ª compagnia carri d'assalto. — Mitragliere del carro comando di compagnia, valorosamente partecipava ai combattimenti dei giorni 9-10-11 marzo nel settore di Guadalajara. Seguiva le vicende del suo comandante nel forzamento del bosco di Trijueque, azione nella quale, smarritosi il carro nella folta vegetazione, lungamente operava nelle linee nemiche. Fermato il carro dal tiro nemico, tra le nostre linee nazionali dando prova di devozione al proprio capo e di dedizione al dovere. — Settore di Trijueque-Guadalajara, 9-10-11 marzo 1937-XV.

DI PRAMPERO Artico di Giacomo e di Del Torso Bianca, da Milano, capomanipolo XI gruppo banderas « Liuzzi ». — Addetto ad un comando di gruppo di battaglioni, dopo essersi prodigato in precedenti due giorni e due notti di aspro combattimento, in un momento eccezionale in cui ad un violento attacco terrestre si accoppiava il mitragliamento aereo, avvedutosi che una parte dei difensiori della posizione accennavano ad indietreggiare, si lanciava audacemente avanti, ne rincuorava e ne raggruppava un forte nucleo e lo guidava valorosamente ad un riuscito contrassalto. — Trijueque, 10-11-12 marzo 1937-XV.

DUCE Livio fu Benedetto e fu Lorenzi Modestina, da Ventimiglia (Imperia), capitano comando truppe volontarie. — Sotto il fuoco della fucileria nemica e dove più intenso era il bombardamento degli aerei, sprezzante del pericolo fu di ammirevole esempio ai combattenti per coraggio ed alto sentimento del dovere. Col suo ardire cooperò efficacemente ad impedire che due carri armati temporaneamente inumobilizzati cadessero in mano al nemico. — Fronte di Guadalajara, 8-9-12-22 marzo 1937-XV.

DUTTO Mario fu Giuseppe e fu Ristorto Marta, da Caraglio (Cuneo), centurione cappellano V gruppo banderas. — Cappellano di gruppo battaglioni chiedeva di seguire il comandante di una colonna, impegnata in azione alla quale il suo gruppo non partecipava. Dopo essersi prodigato durante tutta la giornata in faticosi servizi di collegamento, nella notte, malgrado la strada fosse malsicura per la presenza del nemico, continuava instancabilmente e con cosciente ardimento a portare ordini in zona di considerevole profondità. Occorrendo stabilire un collegamento con un reparto di carri armati a notevole distanza, si spingeva fino ad essi nonostante sapesse che sarebbe venuto così a trovarsi ad immediato contatto con il nemico. Spirito alto e generoso di sacerdote e di combattente. — Villanuova-Conception-Almoja, 6 febbraio 1937-XV.

FELIZIANI Achille di Antonio e di Santini Anna, da Spoleto, sottocaponanipolo 830 bandera. — Valoroso commandante di plotone, distintosi costantemente nel guidarlo all'attacco, ferito alla mano rimaneva al proprio posto e si lanciava all'inseguimento del nemico battuto. — Zona di Trijueque 6 febbraio 1937-XV.

FERRI Umberto di Alberto e fu Bagnaia Bernardina, da Vetrallà (Viterbo), caporal maggiore 638 bandera « Audace ». — Rimasto il plotone mitragliatrici, al quale apparteneva, privo di ufficiale, ne assumeva il comando, e in un momento particolarmente critico si portava con audacia a tergo di forti nuclei nemici, che riusciva a sorprendere e mettere in fuga. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

FILIPPONI Domenico di Vincenzo e di Filipponi Concetta, da Palmi, caporal maggiore I reggimento fanteria volontari del Littorio. — Spontaneamente si offriva e partecipava a varie esplorazioni dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. Nottetempo, uditi gemiti oltre la linea, si inoltrava, con grave rischio, nel bosco, fuori della linea, e vi rientrava portando a salvamento sulle spalle un compagno ferito. — Casa del Cobo, 13-18 marzo 1937-XV.

FLORIS Antonio di Umberto, da Oschieri, camicia nera 840 bandera « Carso ». — Universitario fascista, arruolatosi quale semplice legionario mitragliere, in un aspro combattimento, essendo la sua arma inutilizzata, ed essendo egli stesso ferito ad una coscia, lottava a bombe a mano, finchè esausto, veniva tratto al posto di medicazione. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

FRANCESCHI Walter fu Giovanni, da Scandolara (Cremona), capomanipolo 851 bandiera. — Comandante di plotone, ferito all'inizio del combattimento, rimaneva alla testa del suo reparto, che guidava con slancio e perizia. — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

FRATI Baiardo di Vittorio e fu Serapilli Pierina, da Campiglia Marittima (Livorno), camicia nera scelta X reparto speciale L. C. — Quale autista, mentre si recava in linea per trasportare il materiale ad un plotone lancia fiamme, accortosi che l'avversario attaccava con i carri armati, chiese insistentemente ed ottenne di lasciare la macchina, di armarsi di un apparecchio lanciafiamme ed unitamente ad altri ardimentosi si lanciava coraggiosamente nella lotta, contribuendo ad immobilizzare un carro armato ed a mettere in fuga vari nemici. — Strada di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

GABRIELLI Abramo fu Guido, da Traversagna (Lucca), camicia nera 740 bandera. — Porta ordini di un comando di battaglione dava ripetute prove di mirabile ardimento e di esemplare attaccamento al dovere. Benchè ferito in più parti del corpo, riusciva a recapitare un ordine urgente dopo di che, stremato di forze per il sangue versato, veniva allontanato dalla linea. — Strada di Francia, marzo 1937-XV.

GARGANO Ugo fu Ulrico e fu Pane Giulia, camicia nera scelta X gruppo banderas, X batteria « Oslavia ». — Autista di una batteria d'accompagnamento, allorchè il proprio automezzo fu colpito ed inutilizzato dalle artiglierie nemiche, si portò sulla linea dei pezzi offrendosi quale servente per sostituire quelli feriti. E come tale fu esempio di coraggio e di fermezza. — Zona di Trijueque, 10-11-12 marzo 1937-XV.

GIORDANO Lorenzo di Salvatore e di Scala Maria, da Lettere (Napoli), artigliere III batteria da 20 m/m C. A. — Servente di un pezzo sottoposto al fuoco di carri armati nemici, teneva contegno veramente esemplare per calma e sprezzo del pericolo. Ferito, in altra occasione, ad una gamba, si faceva notare per animo elevato e virile carattere. — Strada di Francia, marzo 1937-XV.

GRASSI Angelo di Cesare e di Aliprandi Irene, da Milano, caposquadra 840 bandera « Carso ». — Volontario in una riuscita e rischiosa impresa di pattuglia dava ancora serena prova di ardimento, quando nell'assalto, caduto il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone, trascinandolo con l'esempio oltre le posizioni, nell'inseguimento di un nemico in rotta. Nei combattimenti dei giorni successivi confemava le sue ottime qualità di fascista e di soldato tenendo saldamente il suo plotone e portandolo decisamente avanti nei vari contrattacchi contro Trijueque. — Strada di Francia, km. 82-Trijueque, 10-11-12-13 marzo 1937-XV.

GRUMELLI Renzo fu Giuseppe e fu Stolfin Caterina, da Capriano del Colle (Brescia), caposquadra 530 bis bandera « Lupi ». — Sottufficiale di contabilità si poneva volontariamente alla testa di una squadra per recuperare la salma di un compagno morto. Malgardo le insidie del terreno e la reazione del fuoco, persisteva nell'intento fino ad ultimarlo, dando mirabile prova di generosità ed i cosciente ardimento. — Brihuega, 11-12 marzo 1937-XV.

ITALIANO Giuseppe di Antonio e di Italiano Carmela, da Delia Nuova (Reggio Calabria), fante ardito II reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Facente parte di un plotone arditi in un difficile colpo di mano sopra un munitissimo ridottino nemico, con coraggio esemplare, irrompeva sulle posizioni nemiche, bersagliando con lancio di bombe a mano i difensori. Colpito gravemente da una scheggia di bomba avversaria ad una gamba, arrestava con amarezza il suo impeto, spiacente di non poere concludere l'azione coi suoi camerati. — Quota 556-ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

LIBERATI Angelo fu Vincenzo, da Tione degli Abruzzi (Aquila), caposquadra bandera « Aquila ». — Bravo caposquadra, rimasto ferito ad un braccio all'inizio del combattimento, rifiutava di lasciare il proprio posto. Durante tutto l'attacco era di esempio ai suoi per fermezza d'animo, coraggio ed alto spirito militare. Soltanto al termine dell'azione, dietro ordine, consentiva a farsi ricoverare. — Puerto del Los Alazores, 5 febbraio 1937-XV.

LUCCHINI Pietro fu Giovanni Maria e di Felappi Maria, da Pisogne (Brescia), caposquadra I gruppo banderas. — Ferito abbastanza gravemente, rifiutava l'aiuto dei compagni, esortandoli a combattere. Raggiunto più tardi, e da solo, il posto di medicazione, doveva essere quivi trattenuto a viva forza perchè dopo le cure, voleva ritornare al proprio reparto. Bell'esempio di coraggio e di virtù militari. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

MALAGOLI Amilcare fu Attilio e fu Gallesia Anna, da Carpi (Modena), tenente complemento I battaglione mitraglieri volontari del Littorio. — Comandante di compagnia mitraglieri, teneva con fermezza e coraggio il proprio reparto sotto intenso fuoco di artiglieria avversaria. Il giorno seguente ferito gravemente agli occhi durante un bombardamento aereo, non acconsentiva a lasciare il suo posto se non dopo avere impartito disposizioni al vice comandante di reparto per la condotta della compagnia. — Brihuega, 10 marzo 1937-XV.

PALAGRIDA Francesco di Emilio e di Paglioni Rosa, da Roma, soldato X reparto speciale L. C. — Quale autista, mentre si recava in linea per trasportare del materiale ad un plotone lanciafiamme, accortosi che l'avversario attaccava con carri armati chiese insistentemente ed ottenne di lasciare la macchina, di armarsi di un apparecchio lanciafiamme ed, unitamente ad altri ardimentosi, si lanciava coraggiosamente nella lotta contribuendo ad immobilizzare un carro armato e mettere in fuga vari nemici. — Strada di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

MANZO Raffaele fu Vincenzo e fu Federico Carolina, da Boscoreale (Napoli), camicia nera 836 bandera. — Ferito durante un mitragliamento aereo, rifiutava ogni soccorso ed anzichè farsi ricoverare, rimaneva al proprio posto distinguendosi per ardimento e valore. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

MARCHI Corosmino di Primo, da Capparo, soldato II compagnia carri d'assalto. — Nei combattimenti dei giorni 9-10 nel settore di Guadalajara, andava ripetutamente all'attacco di forti posizioni nemiche. Col suo comandante di plotone partecpava alla conquista di un trinceramento nemico sotto un intenso fuoco di artiglieria anticarro. Durante l'azione, rimasto colpito ed avariato il carro da una cannonata e ferito l'ufficiale, con alto spirito di abnegazione, ferito leggermente egli pure, riusciva a rientrare nelle linee, dando prova di fattiva dedizione al dovere. — Settore di Trijueque-Guadalajara, 9-10 marzo 1937-XV.

MORELLI Attilio fu Brunetto e di Becattini Maddalena, da Figline Valdarno, caposquadra 740 bandera. — Comandante di squadra fucilieri in vari combattimenti trascinava all'assalto i propri dipendenti contro trincee e ridotte nemiche strenuamente difese. Sempre primo la dove maggiore era il pericolo, dava costante esempio di ardimento e di elevato senso del dovere. Caduto il proprio comandante di plotone, assumeva il comando del reparto e lo guidava vittoriosamente nelle successive azioni. — Km. 98 strada di Francia-Masegoso, 30 marzo 1937-XV.

MAROTTA Michele di Michele e fu Del Zotti Giacomina, da Santo Spirito (Bari), primo capitano 1° autogruppo leggero. — Comandante di un autoreparto trasportante un battaglione, impegnato improvvisariamente in cruento difficile combattimento, combatteva anch'egli, fante fra i fanti, con i suoi autisti incuorandoli con l'esempio per le buone sorti della battaglia, finchè anch'egli cadeva ferito ad entrambe le gambe da proiettile nemico. — Km. 84 bivio nord di Torija, 10 marzo 1937-XV.

MARRONE Michele di Antonio, da Palermo, capomanipolo 624 bandera. — Comandante di un plotone avanzato, ferito gravemente alle gambe continuava a rimanere in linea per non abbandonare il suo reparto. Seriamente impegnato contro numerose forze nemiche, con l'esempio e l'incitamento riusciva a contenere lo sforzo dell'avversario. — Brhuega, 10 marzo 1937-XV.

MASTINI Cassio di Augusto e di Amici Letizia, da Spoleto (Perugia), sergente I reggimento fanteria volontari del Littorio. — Usciva volontariamente dalle linee per riprendere un compagno ferito caduto sotto le posizioni nemiche e riusciva a salvarlo nonostante l'avversario l'avesse fatto segno a violento fuoco. — Casa del Cobo, 17 marzo 1937-XV.

MAZZAMUTO Gaetano di Sebastiano e di Palumbo Vincenza, maresciallo I battaglione mitraglieri volontari del Littorio. — Addetto ad un comando di battaglione, durante un improvviso attacco nemico, di iniziativa, riportava in linea due plotoni mitraglieri della compagnia, che, in seguito ad ordine, stava ripiegando su altre posizioni. Rientrato quindi al suo posto, con la pistola in pugno, obbligava i soldati addetti al rifornimento munizioni, momentaneamente scossi dalle vicende dell'azione, a riprendere il loro servizio ed a mantenere per tutto il corso del combattimento di quella giornata. — Casa del Cobo, 18 marzo 1937-XV.

MAZZEI Giuseppe di Giulio, da Castelnuovo di Garfagnana (Lucca), camicia nera 740 bandera. — Capo arma di una squadra mitraglieri, accortosi che una mitragliatrice ed alcuni nuclei nemici ostacolavano l'avanzata della compagnia fucilieri, alla quale era stato assegnato, si portava, con pronto intuito e di propria iniziativa in un punto avanzato della linea da dove poteva ridurre al silenzio gli elementi avversari. — Km. 98 strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

MAZZONI Luigi di Giuseppe e di Micheli Virginia, da La Spezia, caposquadra 721 bandera. — In combattimento, benchè ferito, rimaneva al suo posto, espletando il proprio compito fino alla fine dell'azione. Già distintosi in precedenza per alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

MUTZ Hans, sottufficiale di aviazione germanica. — Motorista d'aviazione, partecipava quale mitragliere su un velivolo da ricognizione a lunghi voli effettuati nel cielo nemico, sempre senza scorta e spesso con avverse condizioni atmosferiche. Più volte attaccato da caccia nemici, riusciva con la sua arma a tenere a bada l'avversario, permettendo al pilota di sottrarsi all'impari lotta, senza rinunciare agli scopi del volo, che erano sempre brillantemente raggiunti. In 20 ore di voli di guerra dava indubbie prove di perizia e di superbo sprezzo del pericolo. — Cielo di Guadalajara, 1-25 marzo 1937-XV.

OTTAVINI Ottorino, fu Ottavio e di Bosi Lina, da Camerino (Macerata), capitano s. p. e. comando truppe volontarie. — in piedi fra i pezzi di una batteria di accompagnamento, fatto segno da breve distanza da intenso fuoco nemico, infondeva con calma e sprezzo del pericolo, coraggio e fiducia nelle truppe nuove al fuoco. — Navalcamero, 21 ottobre 1936-XV.

PACE Osvaldo di Augusto e di Bertonati Angela, da La Spezia, camicia nera 724 bandera. — Esploratore di spiccato slancio ed ardimento. Ferito gravemente, incitava i compagni a non curarsi di lui, per proseguire ancora il combattimento. — Strada di Francia-Palacio Ibarra, 8-10 marzo 1937-XV.

PAGAN Silvio di Gerolamo, camicia nera 535 bandera « Indomito ». — Porta arma uratore, durante tutta l'azione per il passaggio di viva forza di un corso d'acqua, e per il raggiungimento dell'obiettivo, fu costante e magnifico esempio di calma, tranquillità e sprezzo del pericolo. Completamente allo scoperto, incurante del fuoco micidiale e cui veniva fatto segno, puntava la sua arma sugli obiettivi assegnatigli facilitando e contribuendo con ciò l'avanzata di nuclei fucilieri. Si slanciava con i primi all'attacco della posizione non tralasciando di incitare i compagni. Magnifica figura di soldato esemplare. — Motril, 10-11 febraio 1937-XV.

PALETTO Giovanni di Luigi e di Pianta Lodovica, da Baldissero Torinese (Torino), capitano 638 bandera « Anoace ». — In testo alla propira compagnia si portava all'assalto di forti posizioni nemiche travolgendo ogni resistenza. Sempre e dovunque in ogni combattimento primo fra i primi, bell'esempio di coraggio e di nobili virtù militari. — Mirabueno, 8 marzo-Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

PATERNO' MEZZACAPA Cesare, da Roma, caporal maggiore 535 bandera « Indomito ». Addetto comando 1 brigata mista « Frecce Azzurre ». — Porta ordini di una colonna in operazioni, incaricato del recapito di ordini a reparti impegnati, attraversava da solo, terreno scoperto e battuto da violento fuoco nemico. Guadava più volte anche un corso d'acqua la cui corrente impetuosa aveva già travolto altri soldati e il cui fondo melmoso rappresentava un serissimo rischio. Ripeteva l'attraversamento del corso d'acqua, sempre solo, anche di notte e portava sempre a termine il suo compito con sorridente noncuranza, dando prova luminosa di sereno ardire e di alto senso del dovere. — Montril 10-11 febbraio 1937-XV.

PETRACCA Oronzo fu Giovanni, vicecaposquadra comando I divisione volontari « Dio lo vuole ». — Graduato addetto a un comando, incaricato di recapitare un ordine in linea, essendo rimasto ferito gravemente, si lasciava trasportare al posto di medicazione soltanto dopo aver dato ad un compagno tutte le indicazioni necessarie perchè l'ordine pervenisse a destinazione. — Brihuega, 15 aprile 1937-XV.

RAMAZZOTTI Ferdinando di Sisto, da Colle di Val d'Elsa (Siena), camicia nera 740 bandera. — Sempre pronto ad ogni appello, volontariamente si prestava con pochi compagni per prendere parte ad una azione rischiosa per la conquista di una munita posizione nemica, dimostrando nel combattimento coraggio ed ardimento veramente esemplari. Rimasto gravemente ferito sotto intenso tiro di fucileria, e bombardamento nemico, rifiutava il primo socorso incuorando i compagni nel prosegpimento dell'azione per il raggiungimento del fine per cui si era offerto volontariamente. — Palaci Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

RIEMAN Hurt, sottufficiale aviatore esercito germanico. — Pilota osservatore, portava a compimento numerose importanti missioni, in lunghi voli effettuati nel cielo nemico, sempre senza scorta e spesso con avverse condizioni atmosferiche. Più volte attaccato da caccia avversari, riusciva a sottrarsi all'impari combattimento, senza rinunciare agli scopi del volo che sempre brillantemente perseguiva, rendeva così servigi di grande valore e dimostrava rara perizia e superbo sprezzo del pericolo. — Cielo di Guadalajara, 8-25 marzo 1937-XV.

RONDI Dario di Gaetano e di Casadei Giovanna, da S. Pietro in Vincoli, camicia nera 735 bandera. — Ferito in aspro combattimento, mentre più intenso era il fuoco del nemico, raggiungeva con le munizioni la sua mitragliatrice e non se ne distaccava finchè non aveva ultimato il suo compito. — Km. 105 strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

ROSSI Antenore fu Teottimo e di Poli Rachilde, da Cavriana (Mantova, tenente IV gruppo obici da 149/12. — Per appoggiare un attacco delle fanterie contro una costruzione fortemente difesa, si offriva di portare la batteria di medio calibro da lui comandata in linea coi fanti, e dopo avere assolto il compito sotto il tiro di fucileria e di controbatteria, riportava i pezzi in completo ordine sulla posizione primitiva. — Casa del Cobo (Campagna), 12 marzo 1937-XV.

ROSSI Guerrino di Agostino, da Montecassiano (Macerata), soldato II compagnia carri d'assalto. — Partecipava volontariamente ai combattimenti del 9-10 marzo nel settore di Guadalajara. Partiva per l'attacco ad una forte posizione nemica sotto intenso fuoco di mitragliatrici ed artiglieria anticarro. Giunto sulla trincea avversaria, il suo carro era colpito da una cannonata anticarro che uccideva il mitragliere. Rimasto miracolosamente illeso, con notevole presenza di spirito riusciva a portare nelle nostre linee il carro ed il compagno. Esempio di altruismo e di dedizione al dovere. — Settore di Trijueque, 10-11 marzo 1937-XV.

RUDI Richter, sottufficiale aviatore dell'esercito germanico. — Pilota osservatore, portava a compimento numerose importanti missioni, in lunghi voli effettuati nel cielo nemico, sempre senza scorta e spesso con avverse condizioni atmosferiche. Più volte attaccato da caccia avversari, riusciva a sottrarsi all'impari combattimento, senza rinunciare agli scopi del volo che sempre brillantemente perseguiva; rendeva così servigi di grande valore e dimostrava rara perizia e superbo sprezzo del pericolo. — Cielo di Malaga, febbraio 1937-XV.

SANTIRANA Giuseppe di Silvio e di Pallavicini Giuseppina, da Bassignano (Alessandria), camicia nera X reparto speciale V. L. — —Quale autista, mentre si recava in linea per trasportare del materiale ad un plotone lanciafiamme, accortosi che l'avversario attaccava con carri armati, chiese insistentemente ed ottenne di lasciare la macchina, di armarsi di un apparecchio lanciafiamme ed, unitamente ad altri ardimentosi, si lanciava coraggiosamente nella lotta, contribuendo ad immobilizzre un carro armato ed a mettere in fuga vari nemici. — Strada di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

SGAMBATI Italo fu Antonio e di Pacia Vincenza, da Vosciano (Napoli), camicia nera 836 bandera. — Ferito durante un mitragliamento aereo, non si faceva ricoverare e partecipava col proprio reparto a successive immediate azioni, distinguendosi per valore. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

SCUDELLARI Sante fu Natale e di Baldassarre Domenica, da Massa Lombarda (Ravenna), camicia nera I gruppo banderas, bandera « Carroccio ». — Ferito durante l'attacco di una forte posizione nemica, si faceva medicare alla meglio e rimaneva al suo posto fino a combattimento ultimato, dando bella prova di alto sentimento del dovere, di spirito di sacrificio e di sprezzo del pericolo. — Puerto de Los Alazores, 5 febbraio 1937-XVI.

SCUDERI Santo di Settimio e di Di Paola Maria, da Catania, sergente I battaglione mitraglieri V. L. — Durante un attacco aereo contro l'autocolonna della compagnia, con ammirevole calma piazzava una mitragliatrice antiaereo e la faceva funzionare contro un'aereo che a bassa quota svolgeva azione di mitragliamento. Ferito rimaneva al suo posto continuando a far funzionare l'arma finchè cadeva svenuto su di essa. — Brihuega, 12 marzo 1937-XV.

SELVAGGI Domenico di Luigi e di Ottavia Santomauro, da Irsina (Matera), tenente I reggimento fanteria V. L. — Durante un attacco nemico, visto esitare un reparto della propria compagnia, accorreva presso di esso, e, ritto sulla trincea, rincuorava i soldati che, rianimati dal suo esempio, ricacciavano l'avversario a bombe a mano. — Casa del Cobo, 13 marzo 1937-XV.

SINIBALDI Giuseppe fu Valentino e fu Migliorini Maria, da Zevio (Verona), artigliere I reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Costante esempio di alto senso del dovere, ferito in modo grave da pallottola di mitragliatrice, nel raccomandare al colonnello la propria famiglia, trovava nella sofferenza lo spirito di gridare: « Viva l'Italia! Viva il Duce! ». Esempio di superba forza d'animo e di indomita energia. — Strada di Guadalajara, 22 marzo 1937-XV.

STRADIOTTO Giovanni di Giovanni e di Viotto Maria, da Decimo (Udine), camicia nera III divisione volontari « Frecce Nere ». — Motociclista di comando fatto segno improvvisamente, in marcia, al fuoco di due avversari appostati, si arrestava, ed insieme ad un compagno, li affrontava e catturava. — Settore di Guadalajora, 11 marzo 1937-XV.

SUZZANI Mario di Vittorio e di Colla Rosa, da Leviaga (Milano), caporale I gruppo banderas, I batteria d'accompagnamento. — Puntatore di un pezzo di batteria di accompagnamento dava ripetute prove di slancio, bravura e sprezzo del pericolo. Ferito, rifiutava di allontanarsi dal reparto e rimaneva al suo posto fino al termine dell'azione. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

TODARO Natale di Nicola, da Napoli, vicecaposquadro 824 bandera « Tembien ». — Ferito gravemente durante un riuscito contrattacco rammaricandosi di non poter più seguire il reparto, chiedeva di abbracciare il proprio comandante ed incitava i compagni ad inseguire a fondo l'avversario. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

TODARO Pietro di Gaetano e di Pampalone Giuseppa, da da Calatafimi (Trapani), soldato I reggimento fanteria V. L. — Incaricato di accompagnare sulla linea di fuoco una squadra, ne assumeva il comando, mantenendola ferma sul posto di combattimento durante un attacco nemico. Ferito da colpo di fucile, rifiutava di recarsi al posto di di medicazione, continuando ad esplicare interamente il servizio assegnato. Nei giorni seguenti non volle abbandonare il proprio reparto facendosi medicare sul posto. — Casa del Cobo, 13-18 marzo 1937-XV.

TORONE Gerardo di Michele e di Fasulo Irene, da Caiazzo (Benevento), tenente s.p.e. 3ª batteria C. A. da 20 m/m. — Comandante di batteria C. A. da 20 m/m, assegnato ad un reparto di retroguardia attaccato da carri armati, difettando di munizioni lasciava avvicinare i carri nemici alla batteria e solo a breve distanza apriva contro di essi fuoco violento ed efficace. Venuti a mancare i proietti anticarro continuava a far fuoco con cartucce antiaeree arrestando il nemico e permettendo al distaccamento di assolvere il suo compito. — Gajanejos, 18 marzo 1937-XV.

VALENTINI Giovanni di Vincenzo e di Teresa Forconi, da Modigliana, capomanipolo 735ª bandera. — Ferito ad una spalla, rimaneva col suo plotone sino al termine dell'azione. Già distintosi per slancio ed ardimento in precedenti combattimenti. — Hontanares, 22 marzo 1937-XV.

VALTORTA Emilio di Luigi e di Bestiani Angela, da Trezzano sul Naviglio (Milano), camicia nera 835ª bandera. — Dislocato con la propria squadra su posizione avanzata, che doveva resistere durante un movimento di rettifica del fronte da parte del battaglione, dava esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo coadiuvando il proprio caposquadra nel contenere il nemico che tentava di incalzare. Ferito, soccorreva altri compagni feriti e riusciva a rientrare al proprio reparto. — Già distintosi nei combattimenti di tre giorni precedenti. — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

VENTURA Getulio di Venanzio e di Stronati Luigia, da Iesi (Ancona), caposquadra 830ª bandera. — Già distintosi per slancio ed ardire, accortosi che un ufficiale era rimasto ferito in un corpo a corpo, si slanciava sul nemico, lo fugava, e riusciva a salvare l'ufficiale da cattura. — Zona di Trijueque, 11 marzo 1937-XV.

VERDE Liborio di Simone e di Bilà Caterina, da Sambuca di Sicilia (Agrigento), aiutante di battaglia 2° reggimento volontari del Littorio. — Addetto ad un comando di battaglione si portava di propria iniziativa in linea, e, postosi alla testa di pochi uomini, si lanciava con essi ad occupare una posizione da poco lasciata dal nemico, rimanendo ferito al braccio da una scarica di mitragliatrice — Settore di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

ZUCCALLI Emilio di Battista e di Vairetti Ienera, da Talamona (Sondrio), capo manipolo X gruppo banderas « Martini ». — Ufficiale di amministrazione di un gruppo di battaglioni, in un momento eccezionale, in cui all'attacco nemico terrestre si accoppiava il mitragliamento aereo, che produceva l'indietreggiamento di una parte di difensori della posizione, si lanciava arditamente avanti, le raggruppava parecchi e li conduceva valorosamente ad un riuscito contrassalto. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

DIAMANTE Alberto di Cesare e di Fossati Maria, da Savona, camicia nera 724 bandera. — Sotto l'intenso fuoco nemico, dopo essersi prodigato per il trasporto del proprio ufficiale caduto, ritornava a prendere il proprio fucile mitragliatore, che aveva dovuto necessariamente abbandonare, continuando a combattere fino alla conquista della posizione attaccata. Fulgido esempio di virtà militari. — Km. 105-98 strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

RUGGERI Giovanni di Carlo e di Musa Ernesta da Gabboineta (Cremona), caposquadra 830ª bandera. — Esempio di coraggio, di ardimento, di aggressività, assunto il comando del plotone mitraglieri, per la morte del proprio ufficiale, più volte, anche di notte, compiva valorose sortite dalle linee per ricacciare il nemico attaccante, cui infliggeva gravi perdite. — Zona di Trijpeque, 11-12-13 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ANCONE Gabriele di Giov. Battista e di Riccio Maria, da Paduli (Benevento), camicia nera 638ª bandera « Audace ». — Per poter usare più efficacemente il proprio fucile mitragliatore, si appostava fuori dalla linea. Ferito rientrava portando la sua arma e tenendo contegno virile. — Brihuega, 13 marzo 1937-XV.

BALESTRI Dante fu Eugenio e fu Brighi rosa, da Firenze, capomanipolo 1° gruppo misto 100/17. — Offertosi volontariamente quale capo pattuglia O. C. presso un battaglione di fanteria, al pronunziarsi di una minaccia nemica, venuto a mancare il collegamento telefonico, attraversava più volte, con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, una zona battuta da mitragliatrici, per fornire informazioni al suo comandante di gruppo sulla zona da battere. — Hontanares, 23 marzo 1937-XV.

BERGAMINI Donato di Francesco, camicia nera comando 1ª divisione volontari « Dio lo Vuole ». — Motociclista addetto ad un comando di divisione, rimasto ferito dallo scoppio di una granata, mentre recapitava un ordine a reparti in linea, non si preoccupava di farsi curare se non dopo aver portato l'ordine a destinazione ed averne quindi informato il proprio comando. — Zona di Brihuega, 12 marzo 1937-XV.

BIANCO Vincenzo di Pietro e di Tommaso Angela, da Perdignano (Bari), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Durante un'attacco nemico, avvedutosi che due reparti difettavano di munizioni, solo e di propria iniziativa, con grande sprezzo del pericolo, percorreva più volte la linea sotto violento fuoco di fucileria, provvedendo al munizionamento ed incitando alla resistenza. — Casa del Cobo, 18 marzo 1937-XV.

BORIONI Romolo fu Amelio, da Roma, bersagliere 1ª compagnia motomitraglieri. — Accortosi che presso un autocarro munizioni, incendiato dal tiro avversario, trovavasi due pezzi anticarro, accorreva, insieme ad un compagno, e riusciva a trarli al riparo. — Strada di Francia, 10 marzo 1937-XV.

BOSSE Sigfrid, sottufficiale esercito germanico. — Comandante di stazione radio telegrafica presso la linea del fuoco, durante 15 giorni di combattimenti, più volte sotto il tiro dell'artiglieria ed il mitragliamento dell'aviazione nemiche, che colpivano ripetutamente la stazione, con la sua assidua opera personale e con esemplare calma e sprezzo del pericolo, assicurava l'ininterrotto funzionamento del servizio. Rendeva così, in momenti particolarmente difficili, importanti servigi all'unità presso la quale era distaccato. — Brihuega - Trijueque, 8-25 marzo 1937-XV.

CALABRESE Carmine di Sante e di Gualtieri Rosina, da Cosenza, camicia nera 835ª bandera. — Ferito ad un ginocchio per incidente automobilistico, ricusava di farsi ricoverare per partecipare al combattimento. In successivi tre giorni e tre notti di lotta accanita si distingueva per coraggio nel portare ordini attraverso zona battutissima dal tiro nemico. — Zona di Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

CARNEVALE Trieste di Rocco e fu Carnevale Vittoria, da Pico (Frosinone), caporale X reparto speciale L. C. — Volontariamente partecipava con un nucleo di arditi lanciafiamme ad una riuscita azione di contrassalto contro elementi avversari, che, appoggiati da carri armati, avevano intaccato le nostre linee. Dimostrava in tale occasione grande coraggio e disprezzo del pericolo. — Strada di Francia, 18 marzo 1937-XV.

CURINGA Domenico fu Giovanni e di Raso Maria Rosa, da Cittanova (Reggio Calabria), caporal maggiore 1ª reggimento fanteria V. L. — Durante un attacco nemico, assumeva di propria iniziativa il comando di due squadre rimaste prive del capo. In altra occasione, ricuperava, sotto il fuoco, la salma di un compagno, rimasta oltre la linea. — Strada di Francia, marzo 1937-XV.

DI SALVO Francesco di Giacomo e di Scholz Maria, da Palermo, sottotenente 3ª batteria da 20 m/m C. A. — Comandante una sezione cannoni da 20 m/m assegnata ad una retroguardia assalita da carri armati avversari, dirigeva su di essi, imperterrito sotto il fuoco, il tiro, riuscendo a contenerli, e permettendo alla retroguardia di assumere ordinatamente le posizioni assegnatele. Confermava in tale occasione, la calma già dimostrata in precedenti occasioni. Quajanejos, 19 marzo 1937-XV.

KRUST Karl, sottufficiale esercito germanico. — Comandante di stazione radio telegrafica presso la linea del fuoco, durante 15 giorni di combattimento, più volte sotto il tiro dell'artiglieria ed il mitragliamento dell'aviazione nemiche, che colpivano ripetutamente la stazione, con la sua assidua opera personale e con esemplare calma e sprezzo del pericolo, assicurava l'ininterrotto funzionamento del servizio. Rendeva così in momenti particolarmente difficili, importanti servizi all'unità presso la quale era distaccato. — Algora - Trijueque, 8-5 marzo 1937-XV.

KERSTEN Walter, sottufficiale esercito germanico. — Sottufficiale di collegamento, si distinse nel prestare durante 15 giorni di combattimenti, il suo servizio in particolari condizioni di disagio e di pericolo. Dovendo più volte attraverso zone battute intensamente dal fuoco nemico, lo fece senza indugio, compiendo il suo dovere con sprezzo del pericolo e sereno coraggio. — Settore di Siguenza, 15-3 marzo 1937-XV.

KNAHOWSKI Berrhold, sottufficiale esercito germanico. — Comandante di stazione radio telefonica presso la linea del fuoco, durante 15 giorni di combattimenti, più volte sotto il tiro dell'artiglieria ed il mitragliamento dell'aviazione nemiche che colpivano ripetutamente la stazione, con la sua assidua opera personale e con esemplare calma e sprezzo del pericolo, assicurava l'ininterrotto funzionamento del servizio. Rendeva così, in momenti particolarmente difficili, importanti servigi all'unità presso la quale era distaccato. — Brihuega - Trijueque, 8-23 marzo 1937-XV.

IDDA Gavino di Pietro Luigi e di Meloni Maria, da Ittiri (Sassari), caporal maggiore 1° reggimento fanteria V. L. — Puntatore, visto cadere ferito il capo pezzo ne assumeva le funzioni e con perizia e fermezza continuava il tiro sui carri armati nemici, incitando i cannonieri, con la parola e con l'esempio, a compiere bravamente il proprio dovere. — Strada di Francia, 14 marzo 1937-XV.

MORSILLI Giulio di Leonardo e di Loffredi Rosa, da Isola del Liri (Frosinone), camicia nera 638ª bandera «Audace». — Portaordini del comandante di un plotone di avanguardia, impavidamente sotto il fuoco nemico eseguiva le sue mansioni con precisione, sicurezza e coraggio, fino a quando cadeva gravemente ferito. Mirabueno, 8 marzo 1937-XV.

MERCADANTE Angelo fu Giuseppe e di Lomurna Anna, da Altamura (Bari), soldato 1ª reggimento fanteria V. L. — Porta ordini, si assumeva spontaneamente il compito di rifornire di munizioni i reparti combattenti. Ferito ad una mano persisteva nel rifornimento, recandosi al posto di medicazione solo dopo averlo completato. — Casa del Cobo, 18 marzo 1937-XV.

NAVATO Francesco fu Francesco e di Maista Rosa, da Napoli, soldato 10ª reparto speciale L. C. — Volontariamente partecipava con un nucleo di arditi lanciafiamme ad una riuscita azione di contrassalto contro elementi avversari, che, appoggiati da carri armati, avevano intaccato le nostre linee. Dimostrando in tale occasione grande coraggio e disprezzo del pericolo. — Strada di Francia, 18 marzo 1937-XV.

NEGRONI Egidio di Giuseppe da Lodi (Milano), sottocapomanipolo 851ª bandera. — Valoroso comandante di plotone, guidava con slancio travolgente il suo reparto penetrando per primo in importante località. — Trijueque, 11 marzo 1937-XV.

RAPPAZZO Domenico fu Domenico e fu Triolo Carmela, da Baia (Messina), caporale 1° battaglione mitraglieri V. L. — Durante bombardamento aereo, sebbene ferito da scheggia di bomba, continuava a far funzionare la propria mitragliatrice antiaerea sino al momento in cui l'ultimo aeroplano avversario si fu allontanato. — Fronte di Guadalajara, 14 marzo 1937-XV.

RUSI Francesco di Giuseppe e di Serafini Rachele, da Bolzano, tenente CC. RR. 3ª divisione V. L. — Comandante di plotone CC. RR. di una divisione, avendo appreso che in taluni reparti, rimasti privi di ufficiali, e molto duramente provati, si manifestava qualche sintomo di cedimento, si spingeva immediatamente in avanti, e con prontezza, calma ed energia, riordinava i reparti stessi. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

LAURENZA Sabatino di Antonio e di Polo Maria, da Caivano (Napoli), camicia nera 530ª bandera « Implacabile ». — Porta ordini di comando di compagnia assolveva il suo compito con rapidità percorrendo più volte la linea battuta dal fuoco nemico, raccogliendo altresì, di propria iniziativa, uomini anche di altri reparti rimasti senza graduati e li portava al proprio comando di compagnia. Dava prova di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere. — Bosco di Villa Ibarra - Brihuega, 10 marzo 1937-XV.

TORELLI Augusto di Angelo e di Andreini Rosa, camicia nera 740ª bandera. Porta treppiedi di una mitragliatrime, accortosi che una mitragliatrice avversaria ed alcuni nuclei di tiratori ostacolavano l'avanzata della compagni fucilieri alla quale era stato assegnato, si portava decisamente assieme al port'arma in un punto molto avanzato della linea da dove poteva ridurre al silenzio gli elementi avversari. — Km. 98 strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

VIT Celso di Giuseppe, da S. Vito al Tagliamento, bersagliere 1ª compagnia motomitraglieri. — Accortosi che presso un autocarro di munizioni incendiato dal tiro avversario, travavansi due pezzi anticarro, accorreva, insieme ad un compagno e riusciva a trarli al riparo. — Strada di Francia, 10 marzo 1937-XV.

Regio decreto 14 *ottobre* 1937-XV,
registrato alla Corte dei conti li 1° *dicembre* 1937-XVI,
registro n. 39 *guerra, foglio n.* 412.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BALESTRERI Demetrio fu Giuseppe e fu Cerri Luisa, da Torino, colonnello s.p.e. 1° gruppo banderas. — Ufficiale dotato di eccezionali qualità intellettuali, morali, di carattere e fisiche, più volte decorato al valore, chiedeva ed otteneva di far parte di un corpo di spedizione oltremare, che operava per il trionfo dell'idea fascista. In aspri combattimenti, dimostrava eccezionali doti di comandante ed eroismo personale, portava alla vittoria unità rilevanti e contribuiva efficacemente con la sua azione alla conquista di una importante regione, che facilitava le comunicazioni con la Madre Patria. — Zona di Malaga 5-8 febbraio 193 -XV.

Regio decreto 14 *ottobre* 1937-XV,
registrato alla Corte dei conti li 15 *novembre* 1937-XVI,
registro n. 38 *guerra, foglio n.* 255.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare alla memoria dei sottonotati militari.

MEDAGLIA D'ORO

DANIELI Emilio di Giulio, da Rovigo, tenente di complemento 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia mitragliatrici, all'assalto di importante posizione nemica, veniva ferito una prima volta al viso da scheggia di bomba d'aereo, noncurante di sè continuava impassibile a dirigere personalmente il fuoco del proprio reparto. Occupata la posizione e contrattaccato da rilevanti forze nemiche, si sostituiva ad un tiratore caduto dirigendo con perizia il fuoco della propria arma sul nemico irrompente giunto a tiro di bombe a mano. Colpito alla testa, cadeva sulla propria arma al grido di « Viva l'Italia ». Fulgido esempio di fede e di eroismo. — Quota 800 e 811 di Sierra Grana, 14 aprile 1937-XV (*Alla memoria*).

FREZZA Aristide fu Gaetano, da Capranica Prenestina (Roma), tenente colonnello s.p.e. 1° gruppo banderas. — Ufficiale di provata capacità e di alto ardimento, mutilato di guerra e più volte decorato al valore, già distintosi per coraggio e sprezzo del pericolo in un precedente fatto d'arme, assumeva nell'imminenza dell'entrata in azione il comando di un gruppo banderas che guidava valorosamente al combattimento. Durante un violento attacco nemico, ferito una prima volta alla spalla, rifiutava ogni soccorso ed incitava i propri dipendenti a resistere e contrattaccare. Spintosi in primissima linea, per rendersi conto della situazione, veniva ferito una seconda volta, e mentre gridava « avanti camicie nere per il Duce e per l'Italia » veniva ferito per la terza volta e mortalmente. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

LIUZZI Alberto fu Tullio e di Riva Emma, da Gemona (Udine), console generale XI gruppo banderas. — Comandante di una colonna avvolgente a traverso un bosco, riusciva a snidare il nemico fortemente trincerato, mediante due successivi corpo a corpo che conduceva alla testa delle proprie truppe. Durante un mitragliamento e spezzonamento aereo nemico, il terzo in breve ora, sdegnava ogni riparo e si recava in mezzo alle sue truppe che, contemporaneamente soggette a vigoroso attacco terrestre, subivano forti perdite. Nel generoso atto, che era valso a rianimare e rinsaldare le resistenze dei suoi, cadeva colpito a morte, dando esempio di fulgido valore e di magnifiche qualità di comandante. — Zona di Trijueque, 11-12 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

MIGAZZO Serafino fu Martino e di Guelfa Delfina, da Torino, capitano di complemento di fanteria 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Con ardita e generosa iniziativa si lanciava all'assalto di forte e salda posizione avversaria allo scopo di alleviare la grave pressione esercitata dal nemico sui reparti laterali. Allo scoperto, sotto il grandinare di proiettili, magnifico di entusiasmo e di valore, seguito da tutta una compagnia, correva all'arma bianca per inchiodare sul posto il nemico. Ferito una prima volta al braccio, visti cadere tutti gli ufficiali della compagnia, ferito una seconda volta e più gravemente alla spalla, non arrestò il suo slancio. Rincuorando con la voce e con l'esempio i soldati che, fedeli, lo seguivano, giunse a pochi metri dalla trincea nemica dove cadde da eroe. Magnifico e raramente imitabile esempio di cosciente eroismo e di elevatissimo spirito di sacrificio. — Monte Jata, 15 maggio 1937-XV. (*Alla memoria*).

SALVATONI Battista fu Battista, caporale maggiore 2ª batteria d'accompagnamento « Centauro ». — Puntatore scelto e capo pezzo di un cannone, rimaneva coraggiosamente al suo posto sotto un violento bombardamento di artiglieria, sino a quando una granata metteva fuori combattimento l'arma ed i serventi. Rimasto miracolosamente illeso, accorreva ad altro pezzo della batteria riuscendo con esso a colpire ed immobilizzare un carro armato nemico. Essendosi inceppato il congegno di tiro, incurante del grandinare dei proiettili, ritornava al suo pezzo distrutto ne toglieva l'otturatore e, rimesso in efficienza il secondo pezzo, seguitava a battere efficacemente altri carri armati nemici, finchè colpito a morte da una granata cadeva abbracciato al suo cannone. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BERTINI Mario, capomanipolo medico 2° gruppo banderas. — Ufficiale medico di battaglione, essendo già tutti impegnati i portaferiti, dopo aver esclamato « laggiù c'è un altro ferito, ed io cosa sto a fare quì? » Volle portarsi personalmente in suo soccorso pur dovendo attraversare una zona violentemente battuta da mitragliatrici e da cannoni di carri armati. Mentre stava per raggiungere il suo intento cadeva colpito a morte da una raffica di mitragliatrice. Magnifico esempio di altissimo senso del dovere militare e professionale. — Bosco di Brihuega, 14 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

BONO Carmine fu Donato e di Perrone Maria, da Aradeo (Lecce), camicia nera scelta bandera « Folgore ». — Con ardimentoso slancio e sprezzo del pericolo si gettava al guado di un fiume in piena battuto da intenso fuoco nemico. Giunto sulla riva opposta affrontava decisamente elementi nemici nascosti in un canneto. Rimasto gravemente ferito, incitava i compagni sopraggiunti a proseguire ed egli stesso cercava di continuare nel generoso slancio. Trasportato al posto di medicazione, due parole affioravano sulle sue labbra « il Re - il Duce ». — Motril, 10 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

BORGI Mario, capomanipolo bandera « Carroccio ». — Comandante di plotone fucilieri dopo aver partecipato brillantemente ad un primo combattimento, in un secondo, colpito a morte, mentre in testa del proprio reparto lo trascinava arditamente all'attacco delle posizioni nemiche, incitava ancora i propri uomini ad adempiere tutto il loro dovere per raggiungere la vittoria. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

FOGLI Luigi di Gaetano e di Benazzi Vittoria, da Comacchia (Ferrara), camicia nera bandera Leone. — Ferito gravemente da raffiche di mitragliatrice, continuava il fuoco, rifiutando ogni soccorso. Nuovamente ferito, decedeva sul campo mostrando sino all'ultimo momento senso del dovere e spirito combattivo eccezionali. — Puerto de Las Pedrizas, 5-6 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

GRAIF Emilio fu Giuseppe, da Benevento, sottotenente di complemento 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone mortai d'assalto, dopo aver contribuito col fuoco preciso dei suoi pezzi alla espugnazione di una importante posizione nemica, schierava con perizia il proprio plotone e, contrattaccato da ingenti forze, contribuiva in modo decisivo a respingere il nemico. Cadeva colpito a morte, mentre con l'esempio personale spronava i suoi dipendenti a tutto osare per la vittoria. Esempio di dedizione al dovere spinto sino al sacrificio. — Quote 800 e 811 di Sierra Grana, 14 aprile 1937-XV. (*Alla memoria*).

LA MANNA Nicola di Antonio e di Elia Anna Rosa, da Sellia Marino (Catanzaro), caporale maggiore bandera Leone. — Caposquadra mitragliere per appoggiare efficacemente l'avanzata di reparti di prima linea, non esitava a portare l propria arma in terreno scoperto e battuto. Rimasto ferito il tiratore, lo trasportava a braccia in località riparata e, tornato alla mitragliatrice, gli si sostituiva eseguendo il fuoco con bravura non comune e raccomandando ai camerati di tenersi al coperto. Rimaneva mortalmente ferito, mentre dava così elevata prova di iniziativa, di energia, di coraggio e sprezzo del pericolo. — Sierra de los Cobras, febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

LOSITO Giovanni fu Saverio e di Capusello Carmela, da Gioia del Colle (Bari), capitano 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia, durante un attacco nemico, per meglio osservare l'azione avversaria, si portava in primissima linea ed in posizione efficacemente battuta. Colpito a morte, serenamente spirava lamentandosi solo di non essere caduto alla testa dei suoi uomini marcianti all'assalto. — Ondarroa, 22 aprile 1937-XV. (*Alla memoria*).

MANDURRINO Cataldo di Giuseppe, da Taranto, camicia nera scelta bandera « El Toro ». — Ferito una prima volta alla gamba seguitava a prestare serenamente la sua opera di servente al fucile mitragliatore. Dimentico di sè si prodigava nell'assistere i camerati feriti, finchè veniva di nuovo ferito a morte. Meraviglioso esempio di volontà, ardire e abnegazione. — Bocchette di Zafferaia, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

MARANCA Armando di Antonio, caposquadra bandera « Aquila ». — Valoroso caposquadra guidava arditamente i propri uomini alla conquista di una forte posizione nemica. Ripetutamente e gravemente ferito rifiutava il soccorso dei propri dipendenti e il incitava a persistere nell'azione. Mirabile esempio di abnegazione e di spirito di sacrificio. — Puerto de los Alazares, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

MARZARI Cesare fu Primo e di Giulia Corradini, da Modena, centurione 735ª bandera. — Aiutante maggiore di battaglione, durante un'intera giornata di combattimento, sotto fuoco nutrito, si portava continuamente in esplorazione avanzata per individuare i centri di resistenza avversari, partecipando poscia al loro attacco. Fatto segno al tiro di una mitragliatrice nemica appena individuatane la postazione muoveva contro di essa incitando i suoi uomini con l'esempio e la parola, finchè rimase mortalmente ferito. — Strada di Francia, 9 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

ONOR Giuseppe di Giovanni e di Italia Padovan, da S. Donà di Piave, capomanipolo 740ª bandera. — Comandante di plotone fucilieri durante un attacco nemico con forze soverchianti, dava prova di deciso ardimento, prima nel resistere e quindi nel contrattaccare con grande energia, precedendo tutti. Un proiettile lo colpiva al petto, spegnendo una eroica fibra di italiano, di fascista, di volontario, ma non l'impeto e la tenacia che egli aveva saputo infondere nel proprio reparto. — Masegoso, 20 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

RACCIOPPI Domenico fu Nicola e di Freza Anna, da Spinosa (Potenza), caporale 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di una squadra mitraglieri, sotto intenso fuoco nemico dirigeva l'azione della propria arma contro forti nuclei nemici che minacciavano il fianco di un nostro reparto in attacco. Noncurante del pericolo, per meglio osservare l'orizzonte di fuoco della propria arma, si esponeva ripetutamente al tiro avversario, finchè veniva colpito a morte, dopo avere, con opera intelligente e fattiva, neutralizzato il fuoco nemico. — Larrago, quota 261, 3 maggio 1937-XV. (*Alla memoria*).

ROMEO Salvatore fu Gabriele, da Taurianova (Reggio Calabria), capomanipolo bandera « Tempesta ». — Gravemente ferito, anzichè preoccuparsi del suo stato, seguitava ad incitare gli uomini del suo plotone finchè nuovamente colpito lasciava la vita sul campo. Fulgido esempio di alte virtù militari. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

SPADACCINI Antonio di Tommaso, camicia nera bandera « Carroccio ». — Uscito di slancio in un punto scoperto e fortemente battuto da fuoco nemico, malgrado fosse ferito, continuava ad avanzare con il proprio reparto, finchè una seconda scarica la colpiva a morte. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

TENAGLIA Mario di Giuseppe, da Savona, capomanipolo 724ª bandera. — Comandante di plotone avanzato, che si inoltrava in terreno boscoso, fu improvvisamente attaccato da forze preponderanti. Con valore e perizia non comuni accettava il combattimento e quindi, pur col reparto decimato, muoveva decisamente al contrattacco. Ferito ed invitato ad arrendersi, persisteva nella impari lotta, finchè, colpito ancora una volta, cadeva da eroe. Esempio fulgido di assoluto sprezzo del pericolo e di dedizione completa al dovere. — Palacio Ibarra, 11 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

VANINI Carmine di Giovambattista e di Delle Castelle Maria, da Matino (Lecce), soldato 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Port'arma tiratore di un fucile mitragliatore, durante un furioso attacco sferrato contro la posizione tenuta dalla sua compagnia contrassaltava il nemico tenendo la propria arma appoggiata sul braccio e continuando a far fuoco, col proprio esempio trascinava i compagni di squadra, finchè cadeva colpito da una raffica di mitragliatrice — Pena Amarilla (Sommorostro), 3 luglio 1937-XV. (*Alla memoria*).

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALIMONTI Alvaro fu Francesco, da Pontelagoscuro, camicia nera bandera « El Toro ». — Nel combattimento, sotto il violento fuoco nemico dava fulgido esempio di indomito coraggio, incitando i compagni alla lotta e cadendo da prode sul campo di battaglia. — Bocchette di Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

BIAFORA Giuseppe fu Domenico, da Strongoli (Catanzaro), camicia nera bandera « Uragano ». — Sotto intenso fuoco nemico, continuava imperterrito il tiro con la sua mitragliatrice finchè si abbatte colpito a morte accanto all'arma. — Sierra Pelada, 6 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

BOVIO Pietro di Giacomo e di Tiberti Emilia, da Camalero (Alessandria), capomanipolo 720ª bandera. — Comandante di plotone fucilieri, durante l'azione per la conquista di una trincea nemica, si slanciava con forza giovanile alla testa dei propri uomini e cadeva mortalmente ferito. Esempio magnifico di ardimento e sprezzo del pericolo. — Strada di Francia Km. 98, 9 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

CAMPOLI Giuseppe di Paolo e di Vito Vincenza, da Sora (Frosinone), caporale maggiore comando brigata mista « Frecce Azzurre ». — Motociclista porta ordini, disimpegnava il proprio compito, in condizioni particolarmente difficili e pericolose, con ammirevole sangue freddo, e vi trovava morte gloriosa. — Motril, febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

CARUSO Lorenzo di Ciro, da Cilisi (Palermo), camicia nera 3ª batteria d'accompagnamento. — In località scoperta e battuta, disimpegnava il proprio servizio al pezzo con coraggiosa fermezza, finchè cadeva mortalmente ferito. Passo della Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memroia*).

CANU Francesco fu Enrico, da Senorbì (Cagliari), caposquadra bandera « El Toro ». — Trovatosi improvvisamente sotto violento fuoco, senza esitare prendeva postazione con la sua mitragliatrice che veniva subito individuata e bersagliata dall'avversario. Eseguiva successivi spostamenti con intelligente decisione e coraggio, e sempre per meglio assolvere il proprio compito, finchè restava colpito a morte da una raffica di mitragliatrice. Esempio luminoso di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

CICOGNANI Mario di Giuseppe e di Grattilli Elvira, da Forlì, camicia nera 735ª bandera. — Rinunziava spontaneamente al suo posto di inserviente di mensa per seguire la compagnia in linea. In terreno scoperto, e sotto micidiale fuoco, scagliava con animosa forza tutta la sua provvista di bombe a mano, tenendo a bada il nemico attaccante, e cadeva da eroe pronunciando parole di fede e di incitamento. — Strada di Brihuega, 22 marzo 1937-XV. (*Alla memroia*).

CORSICO Teresio di Pietro, da Tortona, caporale 2ª compagnia carri d'assalto. — Comandato al trasporto di truppe autoportate sotto la linea avversaria, affrontava stoicamente il pericolo e colpito a morte, spirava incitando i compagni alla lotta. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

DE BARTOLO Salvatore di Giuseppe e di Alfano Cristina, da Acri Bisignano (Cosenza), caporale bandera « Leone ». — Vice caposquadra mitragliere, visto cadere in combattimento il proprio caposquadra ne prendeva il posto e per ben appoggiare i reparti avanzati, non esitava ad appostare la propria arma in terreno scoperto e battuto. Nel mentre effettuava lo spostamento dell'arma stessa rimaneva mortalmente ferito. — Sierra de las Cabras, 5 febbraio 1937-XV.

DEL MONACO Antonio di Salvatore, da Maddaloni (Napoli), caporale 2ª compagnia carri d'assalto. — Comandato al trasporto di truppe autoportate sotto la linea avversaria affrontava stoicamente il pericolo e colpito a morte, spirava incitando i compagni alla lotta. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

DI GENNARI Vincenzo di Salvatore, da Corato (Bari), caposquadra bandera « El Toro ». — Con animoso slancio ed energia conduceva la propria squadra sotto micidiale fuoco nemico. Ferito il porta arma del fucile mitragliatore, gli si sostituiva, battendosi strenuamente, finchè cadeva egli stesso colpito a morte. Dava fulgida prova di non comuni qualità di combattente. — Bocchette di Zaffaraia, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

FORNARO Gaetano di Giuseppe, da Monteprano Roccaforzata (Taranto), camicia nera scelta bandera « El Toro ». — Distaccato con il suo plotone in appoggio ad una batteria di artiglieria, combatteva animosamente, dando sicura prova di valore, finchè cadeva colpito al petto. — Ventas de Zaffaraia, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

GONZALES Pablo Antonio, artigliere spagnolo VIII gruppo da 100/17. — Artigliere, cadeva eroicamente presso la propria arma difendendo la batteria da un violento attacco aereo. — Brihuega, 20 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

LAZZONI Remo di Isidoro, da Massa, camicia nera bandera « El Toro ». — Porta feriti di compagnia, sotto intenso fuoco si prodigava con coraggio e saldo spirito di disciplina nella sua opera umanitaria, finchè, colpito a morte, cadeva vittima del dovere esemplarmente compiuto. — Ventas de Zaffaraia, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

MAGNANI Nello fu Antonio, da Valeriana (La Spezia), camicia nera bandera « El Toro ». — Durante aspro combattimento, sotto il violento fuoco nemico, dava fulgido esempio di nobili virtù militari, incitando i compagni alla lotta e cadendo da prode sul campo di battaglia. — Ventas de Zaffaraia, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

MANUEL LOPEZ Bravo, artigliere spagnolo 8º gruppo da 100/17. — Durante un'ardita ricognizione al seguito del proprio comandante di batteria cadeva valorosamente in un tentativo di imboscata da parte del nemico. — Masegoso, 20 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

MORONI Walter di Michele e di Nardecchia Laura, da Aquila, caposquadra bandera « Aquila ». — Ardito caposquadra, nel nobile intento di portare soccorso a due compagni feriti, si lanciava allo scoperto in terreno battutissimo dal tiro nemico. Colpito due volte, cadeva gloriosamente sul campo. — Puerto de los Alazaros, 5 febbraio 1937 anno XV. (*Alla memoria*).

PIERRI Cosimo fu Gaetano, da Grottaglie (Taranto), caposquadra bandera « Bufalo ». — Cooperava validamente alla conquista e al mantenimento di una importante posizione, tenacemente difesa dal nemico. Cadeva mortalmente ferito mentre precedeva i suoi uomini all'attacco. Fulgido esempio di elevate doti militari. — Quota 976 di Ventas di Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

RODRIGUEZ Romulo, artigliere spagnolo VIII gruppo da 100/17. — Durante un'ardita ricognizione al seguito del proprio comandante di batteria, cadeva valorosamente in un tentativo di imboscata da parte del nemico. — Masegoso, 20 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

ROSI Giulio fu Giuseppe, da Camaiore (Lucca), camicia nera bandera « El Toro ». — Durante un accanito combattimento, si comportava valorosamente, dando continuo esempio ai compagni, finchè cadeva colpito a morte. — Ventas de Zaffaraja, 1° febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

SETTEMBRINI Antonio di Achille, da Licciana (La Spezia), camicia nera bandera « El Toro ». — Durante violento combattimento si comportava valorosamente, dando continuo esempio ai compagni che incitava alla lotta, finchè cadeva colpito a morte. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

SPAGGIARI Loris di Umberto, da Formigine (Modena), camicia nera bandera « Leone ». — Con esemplare calma ed eccezionale coraggio avanzava in testa alla propria squadra, sotto violento fuoco nemico, incitando i camerati finchè cadeva fulminato dal fuoco nemico. — Sierra de las Cabras, 6 febbraio 1937-XV. (*Alla memoria*).

TOBANA Malpartido Josè, artigliere spagnolo, 8° gruppo da 100/17. — Mitragliere, cadeva eroicamente presso la propria arma nel difendere la batteria da un violento attacco aereo. — Brihuega, 11 marzo 1937-XV. (*Alla memoria*).

Regio decreto 27 *ottobre* 1937-XV,
registrato alla Corte dei conti li 26 *novembre* 1937-XVI,
registro 39 *guerra, foglio* 211.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BATTISTON Piero di Eugenio e di Pittore Angela, da San Vito al Tagliamento, centurione 738ª bandera « Ardita ». (*Alla memoria*). — Comandante di compagnia, trascinava con bello slancio i suoi legionari all'attacco di munitissime posizioni nemiche. Ferito gravemente ordinava a coloro che erano accorsi a soccorrerlo di non interessarsi di lui e a continuare l'attacco, tentando anzi di avanzare egli pure con i primi, finchè colpito nuovamente cadeva morente nell'atto di incitare i suoi uomini. — Piana di Cabanes de Virtus, 15 agosto 1937-XV.

TERENZI Angelo Maria fu Giuseppe e fu Di Carlo Elisabetta, da Cassino (Frosinone), centurione 838ª bandera. (*Alla memoria*). — Comandante di compagnia fucilieri, con le parole e coll'esempio trascinava il proprio reparto al contrattacco, immolandosi alla sua testa. Fulgido esempio di arditismo, di sprezzo della vita, d'alto senso del dovere. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BARBATO Salvatore fu Giovanni e di Puglisi Caterina, da Vibo Valentia (Catanzaro), primo caposquadra VI gruppo banderas. — Per rifornire le truppe rimaste quasi prive di munizioni, durante un furioso contrattacco nemico, di iniziativa, si metteva alla guida di un pesante autocarro, che ne era rimasto carico, portandosi, sotto l'infuriare del fuoco avversario, sulle primissime linee. Riusciva così in tempo a non fare affievolire lo slancio dei combattenti, che poterono completare l'azione, fugando il nemico. Bello esempio di alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Km. 105 Strada di Francia, 8 marzo 1937-XV.

CAIRELLA Celestino di Michelangelo e fu Summonte Maria, da Napoli, caposquadra VI gruppo banderas. — In seguito alla distruzione della sede del comando di gruppo da parte dell'artiglieria nemica, con grave rischio della sua vita, tentava reiteratamente di aprirsi un varco tra il grandinare di proiettili per il ricupero dell'autocarro contenente documenti del comando stesso. Esempio di elevate virtù militari e sereno sprezzo del pericolo. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CAROLLO Olindo fu Giuseppe e di Restivo Serafina, da Palermo, capitano in servizio di S. M. comando 2ª divisione volontari « Fiamme Nere ». — Sottocapo di S. M. di un comando di divisione, durante venti giorni di aspri combattimenti, si prodigava instancabilmente per la buona riuscita delle operazioni, intervenendo personalmente in primissima linea ed assicurando collegamenti e servizi, anche nei momenti più critici e sotto intenso fuoco avversario, dando prova di alto senso del dovere, calma, decisione e sprezzo del pericolo. — Mirabueno, Brihuega, 8-24 marzo 1937-XV.

DOMINI Ottavio fu Eugenio e di Feiatti Amelia, da Firenze, camicia nera 724ª bandera. — Quale esploratore esplicava con ardimento il proprio compito nel duro ed aspro combattimento del 9 marzo. Rimasto ferito si ritirava dal combattimento solo quando non fu più in grado di proseguire. — Km. 98 strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

PIZZA don Vincenzo fu Vincenzo e fu Maria Giulice Prisco, da Ottaviano (Napoli), centurione cappellano VI gruppo banderas. — Fra l'infuriare della battaglia nei pressi del cimitero, ove era stato istituito un posto di medicazione, noncurante del pericolo, soccorreva i feriti, confortava i moribondi e dava sepoltura ai caduti. Assolse fino all'ultimo la sua alta missione, ritirandosi soltanto quando i reparti rossi invadevano il paese. Bello esempio di cristiana virtù e di coraggio militare. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

PALLA Mario di Giuseppe e fu Corinna Ciampi, da Monteroduni (Campobasso), tenente s.p.e. XI gruppo da 75/27-906. — Aiutante maggiore di raggruppamento d'artiglieria, durante quattro giorni di aspro combattimento, si prodigava instancabilmente nelle prime linee ed oltre, sotto violento fuoco avversario e benchè leggermente ferito, per l'assolvimento dei suoi compiti, dava prova di sereno coraggio, alto senso del dovere e sicura capacità professionale. — Algora Almandrones, 8-11 marzo 1937-XV.

SARZANO Amilcare fu Luigi e di Giesa Carolina, da Guasti di Pontestura, caposquadra 735ª bandera. — Comandante di squadra mitraglieri in un momento particolarmente critico, con prontezza e sprezzo del pericolo, riusciva ad appostare la sua arma in posizione battutissima dal nemico e con nutrito fuoco ne provocava lo scompiglio e la fuga. Bello esempio alle sue camicie nere di ardimento ed alte virtù militari. — Km. 98 Strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

TRUGLIO Vincenzo fu Domenico, tenente comando 1ª divisione volontari. — Ufficiale a disposizione del generale comandante la brigata, durante quattro giorni di aspri combattimenti per l'occupazione di una importante regione, si portava più volte sulle linee avanzate, fornendo utili notizie sull'andamento dell'azione. Volontariamente si offriva per raggiungere una località ove era impegnata una nostra colonna fiancheggiante, fornendo al comando notizie sulla dislocazione e la entità delle truppe avversarie. — Casa Viento - Zona Villanueva de Canche, 5-6-7 febbraio 1937-XV.

VENTURINI Armando di Ernesto e di Bacchetti Gina, da Monsummano, camicia nera 735ª bandera. — Porta arma tiratore si appostava, per meglio battere l'avversario, in posizione scoperta. Fatto segno a violento fuoco nemico, continuava a sparare col suo fucile mitragliatore contro l'obbiettivo, obbligando il nemico al silenzio ed alla fuga. Esempio di grande coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Km. 98 Strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ANCONA Gaetano di Pasquale e di Tatulli Anna, da Bitonto (Bari), tenente 1ª divisione volontari, 1ª compagnia mista del genio. — Ufficiale addetto ai collegamenti di una divisione, sotto intenso tiro di artiglieria e bombardamento di aviazione, provvedeva personalmente a riattivare le linee interrotte, assicurando così i collegamenti tra i comandi e reparti avanzati. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CERILLI Eraldo di Luigi e di Cochi Bianca, da Giuliano di Campagna (Napoli), camicia nera 638ª bandera « Audace ». — Nei vari combattimenti teneva sempre fiero comportamento ed era di esempio a tutti per sprezzo del pericolo e spirito di sacrificio. — Mirabueno, Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CEMPINI Enzo fu Lorenzo e di Bertelli Rosina, da Castelfiorentino (Firenze), camicia nera 740ª bandera. — In vari combattimenti si offriva più volte volontariamente per portare ordini in zone intensamente battute dal fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica, dando prova di grande sprezzo del pericolo. — Km. 98 Strada di Francia - Villa Ibarra - Mosegoso, 9-11-30 marzo 1937-XV.

DELLA GIOVAMPAOLA Umberto fu Pietro, da Montepulciano, caposquadra 740ª bandera. — Con coraggio e sprezzo del pericolo manteneva contegno esemplare durante i combattimenti e, dando prova di altissimo senso del dovere era di esempio e di sprone ai dipendenti. — Km. 98 Strada di Francia - Villa Ibarra, 9-11 marzo 1937-XV.

DE SIMONE Edoardo fu Felice e fu Luzi Emilia, da Cusa di Vetralla (Viterbo), camicia nera VI gruppo banderas. — Porta ordini motociclista, durante tutte le operazioni, con serena coscienza del pericolo manteneva sempre i contatti con i reparti operanti, portando ordini e disposizioni malgrado le violente raffiche di fuoco nemico. Più volte colpita la sua moto seguitò la strada a piedi ed in ogni circostanza assolse il suo compito, dando prova di coraggio e di forte attaccamento al dovere. — Almadrones, 8 marzo 1937-XV.

FILOSA Francesco di Pietro e di Matano Carmela, da Fasani di Sessa Aurunca (Napoli), vice caposquadra 7° gruppo banderas. — Porta ordini del comando di gruppo, più volte ha eseguito volontariamente con coraggio ed intelligenza ricognizioni in terreno fortemente battuto dal fuoco nemico, riuscendo a fornire preziose informazioni. — Km. 98 Strada di Francia - Palacio Ibarra, 8-11-12 marzo 1937-XV.

FIORELLINI Ernesto, da Friole (Modena), camicia nera 724ª bandera. — Dimostrava in tutti i combattimenti coraggio e sprezzo del pericolo distinguendosi in ogni attacco. Bello esempio ai camerati di alte virtù militari. — Km. 98 Strada di Francia - Brihuega, 9-13 marzo 1937-XV.

MATTEI Riccardo fu Antonio da Pratovecchio (Arezzo), caposquadra 740ª bandera. — Con coraggio e sprezzo del pericolo manteneva contegno esemplare durante i vari combattimenti, dando prova di altissimo senso del dovere. — Km. 98 Strada di Francia - Villa Ibarra, 9-11 marzo 1937-XV.

MIRABELLI Giuseppe di Lorenzo e di Bergamasco Maria, da Novi Ligure (Alessandria), caposquadra comando 1ª divisione volontari. — Addetto ad un comando di divisione, interrotte le linee telefoniche, si offriva spontaneamente per portare ordini a reparti in linea attraversando zone intensamente battute dal tiro avversario. Compiva tale servizio ripetutamente anche di notte attraversando zone poco sicure, dimostrando sana iniziativa, non comune coraggio, alto sentimento del dovere. — Zona di Brihuega, 14-15 marzo 1937-XV.

PUGNO Antonio di Pietro, caposquadra 724ª bandera. — In varie giornate di combattimento, con sereno sprezzo del pericolo, portava i propri uomini al fuoco con valore ed ardimento. Concorreva validamente con il fuoco delle armi della propria squadra ad infliggere gravi perdite al nemico ed al compimento vittorioso dell'azione. — Km. 105-98 strada di Francia - Villa Ibarra, 8-9-11 marzo 1937-XV.

(Regio decreto 27 ottobre 1937-XV,
registrato alla Corte dei conti li 1 dicembre 1937-XVI,
registro 39 guerra, foglio 411.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

AGLIERA Mario di Lorenzo e di Masala Speranza, da Sassari, sergente 6ª batteria da 65/17. — Colpito da granata nemica, così gravemente da dover subire l'amputazione del braccio destro, si comportava con magnifica serenità, rammaricandosi non della mutilazione, ma di dover rinunziare a combattere e lasciare la sua batteria. Già distintosi in precedenti azioni. — Guernica, 5 maggio 1937-XV.

BARILI Lorenzo fu Nicola e fu Rondini Caterina, da Aquila, capitano in s.p.e. 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di una compagnia di rincalzo, ricevuto l'ordine di sostenere una compagnia avanzata fortemente provata da soverchiante attacco nemico, si lanciava arditamente al contrassalto, alla testa dei suoi uomini. Con impeto irresistibile respingeva, rovesciava, travolgeva l'avversario, imbaldanzito dal successo e superiore di forze. Strappava all'alfiere del « Malatesta » il gagliardetto rosso che sventolava in mezzo al battaglione. Organizzava successivamente il terreno conquistato impedendo al nemico qualsiasi velleità aggressiva. Bell'esempio di valore e di disinvolto sprezzo del pericolo. — Pena Amarilla, 3 luglio 1937-XV.

CALANDRA Aurelio di Carlo e di Crimi Maria da Leonforte (Enna), sottotenente 3ª reggimento « Frecce Nere ». — Alla testa del suo plotone si slanciava arditamente alla conquista di un abitato ben difeso dal nemico. Conquistato d'impeto l'obbiettivo e organizzata l'occupazione del paese, nel mentre si accingeva ad innalzare la bandiera nazionale sul campanile della chiesa, veniva travolto e sepolto dalle macerie della chiesa che era stata precedentemente minata. Rimasto sotto le macerie, ferito in più parti del corpo e fortemente contuso, agli accorsi per liberarlo, indicava i punti ove riteneva sepolti i suoi uomini, perchè fossero liberati prima di lui. Sopportava con stoica fermezza e grandissima forza d'animo la tragica situazione per ben 16 ore, mai palesando un istante di debolezza. Esempio di mirabile eroismo e di grande generosità. — Munghia, 14 giugno 1937-XV.

DE LIETO Marino fu Roberto e fu Pierina Becchia, da Napoli, sergente 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Alla testa del plotone esploratori di battaglione, nel quale trasfondeva il suo entusiasmo ed il suo spirito, compiva sia di giorno che di notte numerose ardite pattuglie in territorio nemico. In una di queste sorprendeva con audace manovra due carri armati avversari danneggiati in precedente combattimento; dopo breve violento scontro ne metteva in fuga il personale. Rientrava nelle linee dopo aver inutilizzato i carri stessi dei quali asportava materiali e pezzi essenziali. — Monte Grana, 14-22 aprile 1937-XV.

DONATI Otello fu Telemaco e di Noci Elisabetta, da Bevagna (Perugia), capitano 4° reggimento misto « Frecce Nere ». In testa alla sua compagnia si lanciava arditamente all'assalto di una posizione fortemente tenuta dall'avversario. Ferito da scheggia di bomba a mano, rimaneva alla testa della compagnia incitando i suoi uomini al proseguimento dell'azione finchè cadeva una seconda volta e più gravemente ferito. Bello esempio di slancio e di ardire. — Zona di Bermeo, 4 maggio 1937-XV.

RAVERA Giuseppe di Giacomo e di Pozzi Margherita, da Alessandria, tenente 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante interinale di una compagnia fucilieri in linea, ricevuto ordine di rettificare lo schieramento del reparto e portarsi in avanti, sotto intenso fuoco nemico, portava brillantemente a compimento l'incarico affidatogli. Ferito gravemente e malgrado forte emorragia, invitava i suoi uomini a resistere sulla posizione raggiunta. Solo dopo aver chiamato a sè altro ufficiale ed avergli impartito gli ordini opportuni, si faceva trasportare al posto di medicazione. — Vista Allegre, 3 maggio 1937-XV.

BOTTAGISIO Mario di Antonino e di De Vecchi Giovanna, da Intra (Novara), caporale 1ª compagnia motomitraglieri. (*Alla memoria*). — Bersagliere motociclista sorpreso dal nemico appostato ed invitato ad arrendersi rispondeva sdegnosamente con la voce e col fuoco del suo fucile mitragliatore. Benchè ferito e allo scoperto continuava nella impari lotta e, sopraggiunti i compagni del plotone, si slanciava con essi all'assalto cadendo ferito a morte. — Cilleruole de Bezana, 15 agosto 1937-XV.

DEVODIER Ernesto di Sante, da Noceto (Parma), caporale maggiore 1ª compagnia motomitraglieri. (*Alla memoria*). — Offertosi volontariamente per recapitare un ordine attraverso una zona di terreno efficacemente ed intensamente battuta dal fuoco nemico e colpito al petto da una pallottola che gli attraversava il torace, continuava nonostante la grave ferita, nel suo compito e solo dopo aver consegnato l'ordine lasciava che lo trasportassero al posto di medicazione. — Cilleruole di Bezana, 15 agosto 1937-XV.

DONDA Mario di Achille e di Savorgnan Alice, da Udine, capomanipolo V gruppo banderas. (*Alla memoria*). — Comandante di plotone mortai d'assalto ne assolse il compito nel modo più ardito spingendosi con le armi fino ai reticolati nemici. Ferito una prima volta mantenne il comando del reparto. Ferito ancora mortalmente, spirò incitando i suoi uomini a compiere interamente il proprio dovere. — Monte Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

GHIERI Giuseppe di Attilio e di Masi Abigaila, da Scandicci (Firenze) soldato squadriglia autoblindo. (*Alla memoria*). — Conduttore coraggioso ed audace, resa insufficiente da fuoco nemico l'autoblinda nella quale si trovava e quantunque leggermente ferito si adoperava per portare in salvo le armi attraverso un terreno fortemente battuto. Ricuperava le mitragliatrici, mentre tentava il rimorchio della autoblindo, veniva mortalmente ferito alla fronte. — Selaya, 10 agosto 1937-XV.

LUSSO Emilio fu Francesco e di Pusterla Giuseppina, da Monza (Milano) camicia nera 530 bis bandera « Lupi ». (*Alla memoria*). — Porta munizioni, durante un'azione offensiva, allorquando il proprio reparto manovrava all'assalto, per la conquista di una posizione nemica fortemente difesa si slanciava tra i primissimi incitando i camerati con la parola e con l'esempio. Colpito alla fronte cercava ancora di continuare ad avanzare finchè cadeva moribondo. Fulgido esempio di attaccamento al dovere, di valore e di spirito di sacrificio. — Quota 961 del Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

PAOLINI Domenico fu Domenico e di Mazzei Giuseppina, da Marciana Marina (Livorno), caporale 5° gruppo banderas. (*Alla memoria*). — Colpito mortalmente, rifiutava ogni soccorso per non sottrarre uomini al combattimento e trovava la forza, a malgrado delle atroci sofferenze, di incitare i compagni a condurre a termine l'azione. Moriva dopo poche ore sullo stesso campo di battaglia. Esempio mirabile di valore e di spirito di abnegazione. — Pendici sud di q.ta 960, 14 agosto 1937-XV.

PASINI Giulio di Pietro e di Cotzia Luigia, da La Spezia, capomanipolo bandera « Bufalo ». (*Alla memoria*). — Alla testa del suo plotone si lanciava alla conquista di una munitissima posizione nemica e per primo ne oltrepassava i reticolati e ne assaltava i difensori con le bombe a mano. Successivamente, portando il plotone all'assalto di nuova fortissima posizione, cadeva colpito a morte. Esempio magnifico di coraggio, ardimento e spirito di sacrificio. — Quota 960, 14 agosto 1937-XV.

RICUCCI Bruno di Ferdinando e di Maria Argentina, da Costalpino (Siena), caporale 1ª compagnia motomitraglieri. (*Alla memoria*). — Bersagliere automobilista sorpreso dal nemico appostato ed invitato ad arrendersi rispondeva sdegnosamente con la voce e col fuoco del suo fucile mitragliatore. Benchè ferito e allo scoperto continuava nella impari lotta e, sopraggiunti i compagni del plotone, si slanciava con essi all'assalto cadendo ferito a morte. — Cilleruolo de Bezana, 15 agosto 1937-XV.

SANTERINI Apollo di Costantino e di Parra Rosa, da Cascina (Pisa), sottotenente 2ª batteria da 20/35 « Frecce Nere ». — Comandante di sezione da 20 mm. interveniva, di propria iniziativa, per respingere un attacco che il nemico sferrava su settore adiacente. Ferito da mitragliatrice, rimaneva al suo posto, e continuava a dirigere il tiro dei suoi pezzi, sino a quando, quattro ore dopo il tentativo avversario risultava definitivamente stroncato. — Monte Jata, 30 maggio 1937-XV.

SCHITI Angelo fu Antonio e fu Trugli Eleonora, da Palombara Sabina (Roma), primo capitano 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Incaricato della difesa di un sottosettore di compagnia lo organizzava in modo encomiabile. Durante dieci ore di

intenso bombardamento di artiglieria di medi e grossi calibri, con la parola e con l'esempio infondeva coraggio e fiducia ai propri dipendenti. Sferratosi all'attacco sul fronte della sua compagnia, si metteva alla testa del rincalzo di compagnia e contrattaccava energicamente l'avversario sul suo fianco destro che, già disorientato dal tiro dei mortai e delle mitragliatrici della difesa, si dava alla fuga. — Monte Grana, 22 aprile 1937-XV.

SERRAO Vincenzo di Paolo, da Curinga (Catanzaro), caporale 2ª compagnia carri d'assalto. (*Alla memoria*). — Pilota di carro d'assalto di provato valore, nel generoso tentativo di salvare un capitano spagnolo, veniva colpito a morte. Col suo eroico sacrificio consacrava la gloria dei legionari italiani; alto esempio di ardimento e di sprezzo della vita. — Reinosa, 16 agosto 1937-XV.

STELLA Alfredo di Sabatino e di Maddalena Di Giovanni, da Chieti, capo squadra 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Partecipava fra i primi all'assalto di importanti posizioni dimostrando grande valore e sprezzo del pericolo. Ferito ad una gamba rifiutava di farsi trasportare al posto di medicazione malgrado le insistenze dei superiori e rimase per tutta la notte al suo posto di combattimento seguendo la sorte dei propri compagni e sopportando il dolore, sereno sotto il fuoco. — Quota 800 e 811 di Sierra Grana, 14 aprile 1937-XV.

TOMMASI Sebastiano di Angelo e di Dionisi Angelina da Siena, sottotenente di complemento raggruppamento reparti specializzati. (*Alla memoria*). — Volontario legionario, in tutti i combattimenti cui ha partecipato ha dimostrato sereno coraggio e fede d'apostolo. Resa inefficiente dal fuoco nemico l'autoblinda nella quale si trovava, seppe suscitare fra l'equipaggio una nobile gara per portare in salvo le armi attraverso un terreno fortemente battuto. Invitato a desistere dalla pericolosa impresa ed a rientrare nelle nostre linee non si ritirava fino a quando l'ultima mitragliatrice, da lui stesso portata a spalla, non poteva essere messa in salvo. A pochi passi dalle nostre linee veniva colpito a morte. — Cilleruelo de Bezana - Arija - S. Pedro DE Romeral Selaya, 14-21 agosto 1937-XV.

URBANI Giuseppe di Natale e di Ottocento Lucia, da Gemona del Friuli, capomanipolo IV gruppo banderas. (*Alla memoria*). — Comandante di plotone mortai d'assalto si portava arditamente col suo reparto all'assalto di munitissime posizioni nemiche. Fatto segno a violentissimo fuoco di mitragliatrici, coraggiosamente continuava ad avanzare con assoluto sprezzo del pericolo finchè cadeva colpito mortalmente. Trovava ancora la forza di spingere i suoi legionari alla vittoria dichiarandosi lieto di morire dopo aver compiuto interamente il suo dovere. — Quota 1063, 14 agosto 1937-XV.

VIT Celso di Giuseppe e di Cassini Adriana da San Vito al Tagliamento, caporale dei bersaglieri 1ª compagnia motomitraglieri. (*Alla memoria*). — Bersagliere di grande coraggio aveva in più combattimenti mostrato il suo ardire e il suo slancio. Offertosi volontario per ricuperare una mitragliatrice, i cui serventi erano stati messi fuori combattimento, ricuperava l'arma sotto il nutritissimo fuoco nemico. Mentre stava per raggiungere i compagni veniva ferito mortalmente, ma incitando i compagni a non lasciare l'appostamento per soccorrerlo, con un ultimo sforzo si trascinava presso di essi ponendo in salvo la mitragliatrice. — Cillerruole de Bezana, 15 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BARALLA Giuseppe di Francesco Michele e fu Pala Angela, da Benetutti (Sassari), soldato 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Soldato con funzioni di caposquadra guidava con perizia e coraggio i propri uomini nel combattimento. In un attacco nemico coll'esempio e la parola esponendosi più volte al pericolo, riusciva a mantenere salda la posizionee occupata e muoveva, quindi, di slancio al contrattacco. — Settore di Bilbao, maggio 1937-XV.

BAVA Salvatore di Raffaele e di Rosa Gullo, da Spadola (Catanzaro), caporale maggiore 4 reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, accorto ed ardito, durante un combattimento difensivo si portava per primo in terreno fortemente battuto per trovare la migliore postazione per la propria squadra. Restava qui sul posto curando l'azione dei dipendenti in modo da intervenire opportunamente col fuoco nei momenti più critici. Esaurite le munizioni e stretto da vicino da minaccioso gruppo nemico si lanciava al contrassalto, mettendolo in fuga. — Pena Amarilla (Somorrostro), 3 luglio 1937-XV.

FRESCACCIN Michele fu Pietro e di Visentin Luigia, da San Fior Superiore (Treviso), sergente 4 reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante interinale di un plotone incitava con la parola e con l'esempio i propri soldati a resistere sulle posizioni, ricacciando il nemico che, con insistenti e forti attacchi, tentava di impadronirsene. Calmo, sereno, sicuro di se, magnifico esempio ai suoi gregari di valore cosciente e di sprezzo del pericolo. — Monte Sallube, 10 maggio 1937-XV.

CATALANO Giovacchino di Gaspare e di Sperlazzi Maria, da Bercara Friddi (Palermo), sergente 4 reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri assegnato ad un reparto fucilieri, contribuiva efficacemente a respingere un attacco verificatosi sul fianco sinistro del reparto. Caduto il tiratore di una squadra, senza perdere il controllo dell'intero plotone, lo sostituiva personalmente. Ferito leggermente al viso non abbandonava il posto che al termine dell'azione. Esempio di valore e di alto senso del dovere. — Monte Sallube, 10 maggio 1937-XV.

CLEMENTI Fortunato di Pietro e fu Callegari Oliva, da Ville di Ginevo (Trento), capo squadra 538 bandera « Ardente ». (Alla memoria). — Comandante di squadra mitraglieri, durante l'attacco si prodigava, sotto violento fuoco avversario, in terreno scoperto per piazzare la sua arma per un fuoco più efficace esponendosi noncurante del pericolo finchè veniva colpito mortalmente. Alto esempio di abnegazione nel compimento del proprio dovere. — Montoto, 14 agosto 1937-XV.

COLACICCO Matteo di Michele e di Oliva Nunziata, da Ginosa (Taranto), camicia nera 538ª bandera « Ardente ». (*Alla memoria*). — Malgrado il fuoco micidiale di mitragliatrici nemiche portavasi col proprio fucile mitragliatore in posizione assai avanzata. Colpito a morte, negli ultimi istanti di vita, invitava i compagni a proseguire nella lotta senza curarsi di lui. — Bezana, 14 agosto 1937-XV.

FERNANDI FERNANDEZ Julio, da Villarillo (Pantevedra), soldato 1ª brigata mista II reggimento. — Costretto a due interventi operatori di notevole gravità per processo settico cancrenoso, sviluppatosi in seguito a ferite riportate in combattimento, si sottoponeva a due operazioni con ammirevole stoicismo e suscitando le sue esclamazioni patriottiche l'ammirazione di tutti i presenti: italiani e spagnoli, militari e civili.

GALASSO Guerrino, di Vincenzo e di Camuso Antonia, da Roma. Camicia nera 538ª bandera « Ardente ». (*Alla memoria*). — Volontario diciottenne, porta treppiedi di una squadra di mitragliatrici, mettendo l'arma in posizione battutissima era ferito mortalmente. — Adempiva lo stesso il suo compito e poi serenamente spirava. — Montoto - Bezana, 14 agosto 1937-XV.

GRALDES CAJO Andrez fu Manuel e di Francisca Cayo, da Tarazona (Zaragoza), cabo 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra, nell'attacco di importante posizione, fu di esempio ai suoi dipendenti di valore, ardimento, calma nella condotta della propria squadra. Occupava una posizione, contrattaccava il nemico, consolidando con la sua azione la sistemazione del proprio reparto. — Quota 811 M. Grana, 14 aprile 1937-XV.

TINI Libero di Emilio e fu Bolletta Avelia, da Terni, freccia nera 2ª brigata mista Frecce Nere », battaglione autonomo. Colpito gravemente mentre fra i primi, si muoveva all'attacco, rimaneva presso il proprio reparto sino a combattimento ultimato. Nel lasciarlo si dichiarava felice di aver versato il proprio sangue per l'ideale fascista. - Monte Jata, 15 maggio 1937-XV.

BELLA Fulvio di Alfonso e di Graziosa Assunta, da Borbona (Napoli), tenente in 2°. battaglione carri d'assalto. (*Alla memoria*). Ufficiale di alte virtù militari, comandante di plotone carri d'assalto, nell'attacco di munite posizioni nemiche, accortosi che alcuni carri erano rimasti imbottigliati su ostacoli predisposti, accorreva prontamente in aiuto e allo scoperto, sotto vivo fuoco di fucileria nemica. Nel generoso tentativo di ricupero trovava eroicamente la morte. — Passo dell'Escudo, 14-15 agosto 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

NARDI Trento di Quinto e di Magnanti Luigia, da Civita Castellana (Viterbo), soldato 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Collocato col suo fucile mitragliatore, al centro di fuoco più esposto al tiro nemico, vi restava impavidamente fino a quando rimaneva ferito. — Sierra Grana, 22 aprile 1937-XV.

COGOI Lino di Francesco e di Brugiera Angelina da Monzano (Udine), caporale 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Durante una intera giornata di bombardamento, manteneva la propria arma in efficenza, contribuendo col suo fuoco alla intangibilità della posizione di resistenza, fino al momento in cui rimaneva seriamente ferito. — Sierra Grana, 22 aprile 1937-XV.

FAITA Francesco di Pasquale e di Rosaria Covella, da Montalto Uffugo (Cosenza), caporale maggiore 2° reggimento fanteria mista volontari del « Littorio ». — Comandante di una squadra fucilieri che proteggeva il rientro di un reparto, sapeva mantenere unita e compatta la sua squadra che durante l'azione era stata fatta segno ad intenso fuoco d'artiglieria avversaria. Esempio ai suoi soldati di spirito combattivo e di valore. — Sierra Grana, 22 aprile 1937-XV.

FRISULLO Rocco di Antonio e di Pensa Addolorata, da Castrignano dei Greci (Lecce), caporale 2ª reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Durante una intera giornata di bombardamento si manteneva sereno al suo posto, contribuendo col fuoco della propria arma « fucile mitragliatore » alla intangibilità della posizione di resistenza, ritirandosi solo in seguito a ferita. — Sierra Grana, 22 aprile 1936-XV.

PARADISO Domenico fu Vincenzo e fu Abramo Antonietta, da Cannes (Francia), soldato 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Scritturale del comando di battaglione, dislocato alquanto lontano dalle linee avanzate, non appena avvedutosi che il nemico sferrava violento attacco contro le posizioni del battaglione, si portava di iniziativa presso il suo comandante offrendosi di essere adoperato come combattente. Incaricato di guidare sulla linea di fuoco i rincalzi e adoperato quale porta ordini sulle linee avanzate, soggette a violento fuoco nemico, assolveva con calma e sicurezza il compito affidatogli, superando con coraggio e abnegazione pericoli e fatiche. — Pena Amarilla, 3 luglio 1937-XV.

SAPIA Salvatore di Calogero, da Mussomeli (Caltanissetta), capitano di complemento 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia fucilieri, all'assalto di importante posizione nemica, trascinava con valore i propri uomini, conquistando la posizione di slancio. Giunto sulla quota, mentre curava personalmente la sistemazione dei reparti, veniva ferito al viso da pallottola di mitragliatrice. — Quota 811 di Sierra Grana, 14 aprile 1937-XV.

Regio decreto 16 *dicembre* 1937-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 25 *gennaio* 1938-XVI *guerra*,
Registro n. 2, *foglio n.* 221.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ORO

PALELLA Carmelo di Giuseppe e fu Paleila Domenica, da Casalvecchio Siculo (Messina), mitragliere battaglione mitraglieri « Littorio » (*alla memoria*). — Mitragliere del battaglione « Littorio », durante un combattimento in montagna su di un terreno fortemente battuto, incurante del pericolo, portava la propria arma a pochi passi dalla dominante posizione nemica e col suo fuoco riusciva a fugarne i difensori. Caduti i suoi compagni, ferito gravemente al capo, inceppatasi l'arma, provvedeva a rimetterla in funzione mitragliando gruppi nemici che tentavano aggirarlo. Ferito una seconda volta alla spalla, non potendo manovrare l'arma, vi rimaneva vicino a guardia ed al caposquadra accorso che inutilmente cercava di allontanarlo, alzandosi indicava il bersaglio, raccomandandogli di seguitare a far fuoco. Raggiunto da una raffica che lo investiva mortalmente, prima di abbattersi trovava la forza di sorridere vedendo la sua arma far fuoco e salda la posizione mercè il suo purissimo eroismo. Distintosi già in precedenti combattimenti, volle col suo fulgido esempio sacrificarsi portando così sempre più in alto il nome della Patria lontana. — Sopena, 23 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BELMONTE Alfredo di Enrico e di Vecchio Anna, da Altavilla Silentina (Salerno), camicia nera 535ª bandera « Tempesta » (*alla memoria*). — Nell'attacco di una forte posizione si slanciava tra i primi attraverso una zona battuta da fucileria e da mitragliatrice nemiche. Ferito una prima volta cadeva, ma riusciva a mettere in postazione il proprio fucile mitragliatore e far fuoco finchè colpito una seconda volta, cadeva riverso sulla propria arma, gridando: « Viva l'Italia ». Magnifico esempio di attaccamento al dovere fino all'estremo sacrificio. — Quota 812, 20 agosto 1937-XV.

BERNAUS Nicola di Emanuele e di Coneresso Elena, da Bari, camicia nera 735ª bandera (*alla memoria*). — Nell'assalto di quota 1022 di Passo de Escudo, rimaneva ferito ad un braccio da una raffica di mitragliatrice, ma continuava il combattimento. Ferito una seconda volta mortalmente incitava i compagni a non curarsi di lui per non attardarsi ad occupare la posizione nemica. Stoico esempio di valore. — Passo de Escudo, 16 agosto 1937-XV.

BERTIN Primo di Michele e di Freo Rosa, da S. Angelo di Piave (Padova), caporale 3ª compagnia carri d'assalto. — Pilota di carro d'assalto, malgrado la violenta reazione di fuoco, si slanciò arditamente contro munitissime posizioni nemiche. Fatto segno a violento fuoco di carri cannone nemici proseguì audacemente la lotta anche il proprio carro non veniva squarciato da proiettile d'artiglieria che feriva mortalmente il proprio capo carro ufficiale. Malgrado i gravi guasti al motore e l'infuriare del fuoco nemico, audacemente ed abilmente riuscì nel supremo tentativo di salvare col carro il proprio ufficiale moribondo. Mirabile esempio di ardimento, di devozione e di eccellente abilità carrista. — Brihuega, 11 marzo 1937-XV.

BONIFACINO Carlo fu Paolo e di Malfatti Paolina, da Mioglia (Savona), carabiniere comandato Nucleo CC. RR. del C. T. V. (*alla memoria*). — In servizio, in prima linea, ferito da granata nemica, invitava i compagni a disinteressarsi della di lui sorte ed a rimanere al posto loro assegnato, manifestando sentimenti di entusiastica dedizione al dovere e di amor patrio. Esempio di alto e nobile sentire. — Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

BRANDOLINI Amedeo di Francesco e di Bernardinis Virginia, da Cellino Attanasio (Teramo), vice caposquadra 751ª bandera « Temeraria » (*alla memoria*). — Comandante di squadra, fu sempre esempio ai camerati per ardimento e valore. Visti avanzare carri armati nemici, imbracciata una mitragliatrice li investiva con nutrite scariche, allo scopo di distogliere l'attenzione dei carristi, perchè non scoprissero i suoi uomini appostati. Colpito mortalmente rifiutava ogni cura per evitare che altri uomini si scoprissero e venissero colpiti. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

CALANDRINA Natale fu Andrea e di Felina Andreina, da Casnigo (Bergamo), camicia nera 724ª bandera (*alla memoria*). — Ultimo di quattro fratelli tutti immolatisi per la Patria, con coraggio ed abnegazione disimpegnava durante il combattimento l'incarico di portaferiti. Visto cadere un camerata, incurante del fuoco avversario, accorreva in suo aiuto e mentre si prodigava verso il ferito, veniva colpito mortalmente da piombo nemico. Spirava poco dopo inneggiando al Duce. — Ferro di Cavallo, 14 agosto 1937-XV.

CAGLIUMMI Serafino di Giovanni e fu Braglia Teresina, da Bomporto (Modena), camicia nera 724ª bandera (*alla memoria*). — Porta ordini di plotone disimpegnava in due giorni di combattimento arditamente il suo compito. Visto cadere un compagno accorreva in suo aiuto e, mentre si apprestava a porgergli le prime cure veniva, a sua volta, colpito gravemente dal piombo nemico. Nuovamente colpito al basso ventre, pure essendo conscio dell'imminente fine, incitava i compagni a proseguire nell'attacco ed a vendicarlo pronunciando frasi d'alto patriottismo. — Ferro di Cavallo-Cabanes de Virtus-Passo dell'Escudo, 14-15 agosto 1937-XV.

CALLEGO ROSSELLO' Arturo, alferez 2º reggimento « Frecce Azzurre ». — Alla testa di 25 frecce azzurre, con audace colpo di mano assaltò una fortissima e ben presidiata posizione avversaria riuscendo a determinare nelle linee nemiche il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione, catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

CAMPAGNA Salvatore di Lorenzo e di La Rocca Letteria, da Messina, sottotenente 2° reggimento V. L. (*alla memoria*). — Comandante di un plotone fucilieri si slanciava per primo all'assalto di una munita posizione nemica ricacciandone gli avversari. Ferito, trascinato dall'ardore dei suoi vent'anni, inseguiva l'avversario, animando con la parola e l'esempio i suoi soldati, finchè cadeva colpito mortalmente da una raffica di mitragliatrice. Fulgido esempio di virtù militari. — M. Cilda 21 agosto 1937-XV.

CIRIACI Gino di Mario e di Sbragia Marianna, da Ponte S. Pietro (Bergamo), camicia nera scelta 740ª bandiera (*alla memoria*). — Ardito fra gli arditi, alla testa della propria squadra, assaltava una importante e ben fortificata posizione nemica. Ferito mortalmente rifiutava di farsi accompagnare al posto di medicazione sino a quando la posizione non veniva conquistata. Poco dopo esalava l'ultimo respiro al grido di: « Viva l'Italia ». — Roccioni di Escudo, 15 agosto 1937-XV.

DI RENZO Costantino fu Rocco, da Chieti, fante ardito quartier generale divisione V. L. (*alla memoria*). — Volontario di tutte le guerre: Libia, Guerra mondiale, Africa Orientale, Spagna. Vecchia fiamma fiera dei reparti d'assalto. Durante l'ultimo combattimento sostenuto dal plotone arditi di brigata, alle porte di Santander, mantenne magnifico contegno aggressivo, orgoglioso, degno in tutto del proprio passato. Volontariamente si slanciava verso il proprio caposquadra ferito, incurante del tiro delle mitragliatrici di due carri blindati avversari. Colpito a morte spirava rivolgendo il suo estremo pensiero alla Patria. — Las Presas-Santander, 25 agosto 1937-XV.

FARINA Enea fu Aniello e di Rosa Cecilia, da Foggia. Centurione, 530ª Bandera « Implacabile ». — Comandante di compagnia, durante un attacco notturno svolto dal nemico in forze preponderanti ed in terreno insidioso, manteneva nel proprio reparto calma, fermezza, riuscendo con poche forze a contenere e a respingere reiterati attacchi nemici e ad assicurare l'integrità della posizione. Ferito rimaneva sul posto fino ad avvenuta sostituzione del proprio reparto. Costante esempio ai propri dipendenti di attaccamento al dovere e di sereno sprezzo del pericolo. — Bosco di Villa Ibarra, 10-11 marzo 1937-XV.

FILIPPI Filippo di Alfredo e di Pordin Pia, da Calci (Pisa), caposquadra battaglione d'assalto (*alla memoria*). — Già distintosi in precedenti combattimenti, durante l'occupazione di Ontaneda, veniva, alla testa della sua squadra, colpito gravemente al viso. Recatosi al posto di medicazione solo alla fine dell'azione, pur col viso squarciato, salutava con fiero gesto il suo Generale. Poche ore dopo decedeva. Ogni atto della sua ultima giornata di vita e di guerra, fu un atto romanamente eroico. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

FRANCESCON Francesco di Maurico e di Zavra Ester, da Mel (Belluno) capomanipolo 724ª bandera (*alla memoria*). — Comandante di plotone collegamenti nei giorni 14 e 15 agosto, durante le azioni tendenti alla conquista del Passo dell'Escudo, si prodigava incessantemente per quanto sotto violentissimo fuoco nemico affinchè funzionasse il collegamento fra i reparti del battaglione. Coraggiosamente e solo preoccupato del buon funzionamento del servizio si prodigava personalmente ove maggiore era il pericolo. Ferito al viso il giorno 14 rifiutava di ritirarsi dal combattimento e continuava con maggior lena a dare la sua opera preziosa. Durante la esplicazione di un pericoloso incarico il giorno 15 agosto rimaneva fulminato da una pallottola alla testa. Magnifico esempio di attaccamento al dovere e di virtù militari. — Ferro di Cavallo-Cabanas de Virtus-Passo dell'Escudo, 14-15 agosto 1937-XV.

GHIONI Alfredo di Luigi e di Sassi Luigia, da Erba (Como), camicia nera gruppo bandere « IX maggio » (*alla memoria*). — Volontario nel plotone arditi di battaglione, all'assalto di una robusta posizione nemica, cinta da reticolato, ferito una prima volta e condotto al posto di medicazione ritornava di sua volontà in combattimento ove poco dopo partecipava con i suoi compagni all'assalto della posizione durante il quale cadeva colpito a morte. Raro esempio di generoso ardimento. — Quota 918, 14 agosto 1937-XV.

LIGOTTI Calogero di Eugenio e di Busà Rosalia, da Palermo, capitano s.p.e. 1° reggimento fanteria Volontari del Littorio (*alla memoria*). — Aiutante maggiore di battaglione, avuto incarico di ordinare ad un reparto un'azione sul fianco della posizione nemica attaccata dopo aver trasmesso l'ordine si univa alle squadre avanzate che dovevano seguirlo. Con manifesto sprezzo del pericolo guidava un gruppo di animosi

sul fianco della posizione avversaria riuscendo, con l'esempio, a dare all'azione voluta dal proprio comandante, pronta e completa attuazione e mentre già i nemici per effetto della manovra aggirante cominciavano ad abbandonare la posizione una raffica di mitragliatrice gli troncava la vita. — Alture Castillo Pedroso, 22 agosto 1937-XV.

LORENZI Giuseppe di Giovanni e di Rolandi Amalia, da Ferrara, vicecaposquadra quartier generale comando D. V. L. (*alla memoria*). — Comandante di squadra arditi, guidava con ammirevole slancio il proprio reparto all'assalto di un centro di fuoco nemico. Ferito gravemente al torace, ai proprio comandante di Divisione che lo incuorava rispondeva « Viva l'Italia ». Decedeva in seguito alle ferite. — La Poblacion, 16 agosto 1937-XV.

LUCONI Franco di Attilio e di Ferranti Adorna, da Tolentino (Macerata), sottocapomanipolo 738ª bandera (*alla memoria*). — Benchè febbricitante guidava il suo plotone all'attacco delle linee nemiche con perizia ed ardimento attraverso campi minati, incitando i suoi uomini col canto di inn. patriottici. Ferito leggermente, rifiutava di allontanarsi finchè cadeva colpito a morte. Fulgido esempio di ardimento e di valore. — Virtus, 14 agosto 1937-XV.

MARTINELLI Omero di Luigi, soldato C. T. V. Ufficio C. S. comando truppe volontarie (*alla memoria*). — Capitano del Genio, incorso nella perdita del grado per motivi che non ledevano il suo onore, si arruolava quale semplice legionario, animato dalla decisa volontà di prodigarsi per ridare luce al suo passato militare. Assegnato ad un incarico di particolare importanza, si portava varie volte oltre le linee per raccogliere notizie del nemico. Durante il combattimento si spingeva, con una stazione di radiointercettazione, in pieno campo di battaglia per meglio disimpegnare il suo compito. Riusciva così a captare informazioni di grande utilità ai fini della battaglia. Profittando di una sosta nelle trasmissioni, dava, fante tra i fanti, il suo contributo alla vittoria. Ripreso poi il suo posto di combattimento, colpito gravemente dallo scoppio di una granata si opponeva agli accorsi che volevano allontanarlo dalla sua stazione e quando fu a ciò obbligato per essere ricoverato in uno ospedale da campo, volle, prima di allontanarsi, baciare i distintivi di grado del suo maggiore dicendo che intendeva con quell'atto di baciare, prima di morire, la bandiera che aveva fedelmente servita per venticinque anni. — Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

MARZO Giovanni di Nicola e di Capelluti Anna, da Bari, aspirante ufficiale 1° reggimento fanteria volontari del Littorio (*alla memoria*). — Trascinava con ardimento il proprio plotone alla conquista di una forte posizione nemica. Ferito persisteva nella lotta incitando i propri dipendenti a raggiungere l'obiettivo. Sulla posizione conquistata veniva nuovamente colpito a morte. Luminoso esempio di alto senso del dovere, di elevato spirito di sacrificio e di indomito coraggio. — Llanos de los Campos, 23 agosto 1937-XV.

MORICOLI Mario fu Olimpio e di Fabbraretti Ester, da Fano (Pesaro) sergente maggiore 2° reggimento V. L. (*alla memoria*). — Comandante di squadra fucilieri, durante un breve ripiegamento della compagnia sotto la pressione di nemici soverchianti, rimaneva a proteggere il movimento ed in piedi, sotto intenso fuoco di mitragliatrici, additava gli obiettivi da battere. Ultimato il proprio compito ripiegava anch'egli sulla nuova posizione. Ripresa l'avanzata, riusciva con la sua squadra a raggiungere la posizione precedente conducendo con vera perizia e slancio i propri uomini all'attacco: restava lv. colpito una prima volta. Rifiutava ogni cura e continuava a dirigere i propri uomini fino a che cadeva colpito al cuore dal piombo nemico. Fulgido esempio di virtù militari. — M. Cueto, 18 agosto 1937-XV.

NACCI Ezio di Raffaele e di Rosetti Emilia, da San Miniato, camicia nera 730ª bandera (*alla memoria*). — Forta arma, con calma e coraggio esemplari, pur vedendo cadere al suo fianco due compagni, postava la propria arma in posizione avanzata e scoperta e neutralizzava il fuoco di una mitragliatrice avversaria finchè non cadde colpito a morte. — Masegoso, 8 marzo 1937-XV.

NEZVAL Gualtiero di Giuseppe, da Gorizia, sergente maggiore 2ª compagnia carri d'assalto (*alla memoria*). — Durante l'attacco ad una posizione nemica, per quanto fatto bersaglio di artiglieria anticarro che già aveva messo fuori combattimento il carro del proprio comandante di plotone, si portava in aiuto di quest'ultimo rimanendo a sua volta colpito, facendo olocausto della propria vita. — Settore di Guadalajara-Trijueque, 9-10 marzo 1937-XV.

PASTORELLI Felice di Sebastiano e di Anado Eva, da Carloforte, sottocapomanipolo 824ª bandera (*alla memoria*). — Comandante di plotone fucilieri, caduto gli vicino il tiratore di un fucile mitragliatore prendeva egli stesso l'arma e continuava a sparare sotto l'intenso fuoco avversario. Ferito una prima volta al braccio destro ricusava di ritirarsi dal luogo della lotta e mentre continuava a far fuoco ed incitava i suoi uomini ad intensificare il fuoco cadeva colpito mortalmente. Fulgido esempio di virtù militari e guerriere. — Fronte di Santander - quota 603 - (sud di campo della Adrenilla) - 23 agosto 1937-XV.

PETTINATO Gaetano fu Francesco Paolo e di Verzì Carmela, da Cesarò (Catania), camicia nera 638ª sezione di Sanità (*alla memoria*). — Durante l'operazione per la presa di Puerto Escudo quale portaferiti, con ardimento e comprensione massima del bisogno si spingeva nelle nostre linee a raccogliere i feriti, attraversando lunghi tratti di terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico, portandoli poscia ai posti di medicazione. Dimostrava di non temere nessun pericolo. La volontaria encomiabile opera si ripeteva ininterrottamente per le giornate del 14 e 15 agosto finchè un proiettile lo colpì mortalmente sul campo. Morì esortando i compagni a continuare la raccolta dei camerati caduti insistendo perchè non si curassero eccessivamente di lui. Mirabile esempio di abnegazione e di sacrificio. — Cabanas de Virtus, 15 agosto 1937-XV.

PITZALIS Guglielmo fu Antonio e fu Serra Margherita, da Tuili (Cagliari), capo manipolo 1° Reggimento Misto Frecce Azzurre (*alla memoria*). — Aiutante maggiore di battaglione durante una violenta azione di guerra si prodigava alla testa della compagnia comando noncurante del violentissimo fuoco di mitragliatrici avversarie. Colpito a morte cadeva incitando i dipendenti a proseguire nella vittoriosa avanzata. Fulgido esempio di eroico ardimento. — Sierra Argallen, 13 giugno 1937-XV.

PIZZAMIGLIO Sante di Carlo e di Nervi Luigina, da Orzivecchi (Brescia), sergente 1° reggimento artiglieria « Volontari del Littorio » (*alla memoria*). — Capo pezzo di un pezzo da 37 m/m. fortemente impegnato in posizione avanzata contro carri armati nemici, sebbene ferito gravemente all'addome rimaneva al suo posto continuando coraggiosamente la sua azione di fuoco e incitando con la propria parola e con l'esempio i propri artiglieri fino al completamento della sua opera e solo allora consentiva a farsi sostituire; nell'allontanarsi incitava i soldati a fare bene il loro dovere e li assicurava di voler presto ritornare. La morte rapidamente sopraggiunta glielo impediva. Sublime esempio di alto senso del dovere e di valore. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

RENELLA Fulvio di Alfonso e di Assunta Grazioso, da Borbona (Chieti), tenente s.p.e. 4ª compagnia carri d'assalto. — Comandante di plotone carri d'assalto, accortosi, in combattimento, che un carro della propria compagnia era immobilizzato sotto il fuoco nemico, accorreva a fare scudo all'equipaggio, che poteva così uscire e rimettere in moto il carro. In altra azione, rientrato ferito nelle linee, avendo appreso che il comandante di compagnia non era rientrato, si portava in avanti, col suo plotone, alla sua ricerca. Risultato impossibile, a causa del terreno, il movimento dei carri procedeva in avanti a piedi, finchè, viste le sue condizioni, fu, a forza, trattenuto ed avviato al posto di medicazione. — Fronte di Guadalajara, 8-11 marzo 1937-XV.

RONDINONE Francesco di Martino e fu Argeo Giulia, da Martina Franca (Taranto), camicia nera VIII gruppo Banderas (*alla memoria*). — Ardito in ogni sua manifestazione con sprezzo del pericolo si spingeva audacemente in avanti fra i carri d'assalto alla conquista di una ben munita posizione avversaria. Nell'aspro combattimento dava continue prove di audacia e di aggressività. Ferito una prima volta rifiutava di farsi medicare e con indomita volontà continuava ad avanzare incitando i camerati, finchè nuovamente colpito al petto cadeva gloriosamente sul campo della gloria. — Pedroso, 21 agosto 1937-XV.

SALERNO Ferdinando di Antonio e fu Vitolo Raffaela, da Sarno (Salerno), sergente battaglione mitraglieri del Littorio (*alla memoria*). — Comandante di una squadra arditi mitraglieri, durante un combattimento lanciava i suoi dipendenti all'assalto, arrestando e fugando gruppi avversari superiori di numero. Ferito il comandante del plotone, ne assumeva il comando guidando il reparto con perizia e sprezzo del pericolo. Mortalmente ferito, continuava ad esortare i dipendenti sino a che, stremato, si abbatteva sulla posizione nemica. Mirabile esempio di abnegazione, di attaccamento al dovere e di salda fede. — Camionabile Soncillo, Santander, km. 351-352, 20 agosto 1937-XV.

SCORATTO Giulio di Michele e di Flora Lina, da Asti, caporale 4ª compagnia carri d'assalto. — Pilota di carro comando di plotone, continuava ad incalzare l'avversario, sebbene il capocarro fosse rimasto ferito e le mitragliatrici fossero inceppate. Ferito a sua volta, e rientrato, ad azione ultimata, nelle linee, avendo appreso che il comandante la compagnia non era rientrato, anziché farsi medicare, si portava nuovamente in avanti alla sua ricerca. — Brihuega, 11 marzo 1937-XV.

SERRIS Giovanni fu Salvatore e fu Iscirtu Bamminella, da Pozzomaggiore (Oristano), soldato 535ª bandera « Tempesta » (*alla memoria*). — Per meglio neutralizzare il fuoco di un centro nemico che ostacolava la travolgente avanzata dei fucilieri, si portava completamente allo scoperto con la sua arma, batteva con fuoco preciso la posizione avversaria, costringendone i difensori alla inazione. Colpito alla fronte rimaneva stretto all'arma, e, in fin di vita, con sublime gesto offensivo tentava scagliare una bomba contro il nemico. La morte lo fermava in tale atteggiamento. — S. Pedro di Romeral, 19 agosto 1937-XV.

STILLA Giovanni di Giuseppe e di Aiazzi Isolina, da Galliano di Mugello (Firenze), capitano nera 740ª bandera (*alla memoria*). — Ardito fra gli arditi, con coraggio non comune e veramente esemplare, sprezzante del pericolo, è conscio di fare olocausto della propria esistenza, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, con pochissimi audaci, si portava sotto i reticolati nemici per farli saltare con tubi di gelatina. Ferito una prima volta ad un piede, incoraggiava i compagni, seguitando nel suo intento, finché, colpito ancora una volta al torace, cadeva gridando in segno di sfida al nemico: « Viva il Duce ». — Roccione della Maddalena, 15 agosto 1937-XV.

VALENTINI Giovanni di Vincenzo e di Fosconi Teresa, da Modigliana, caporalmaggiore 735ª bandera (*alla memoria*). — Comandante audace di un plotone di arditi, ricevuto il compito di assalire e conquistare una fortissima posizione nemica munita di estese e profonde difese accessorie, sotto violento fuoco, si faceva strada facendo brillare tubi di gelatina nei reticolati, irrompeva nella posizione e alla testa dei suoi valorosi affrontava il nemico col pugnale e le bombe a mano. In uno di questi atti di eccezionale ardimento rimaneva gravemente ferito. Prontamente soccorso dai più vicini esclamò: « non curatevi di me, proseguite; a chi non obbedisce lancio una bomba a mano ». Più tardi esalava l'ultimo respiro inneggiando alla Patria. Magnifico esempio di eroismo e di alte virtù militari. — Monte Picones, 14 agosto 1937-XV.

VANIN Severino di Antonio e fu Poggigoto Rosa, da S. Giustino in Colle (Padova), artigliere 1° reggimento artiglieria V. L. (*alla memoria*). — Servente di un pezzo da 37 in posizione avanzata ed in condizioni particolarmente difficili per il nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, si prodigava incessatamente per assicurare il fuoco contro carri armati nemici ostacolanti la nostra avanzata. Sostituitosi al puntatore ferito ed incitando i compagni faceva riprendere il fuoco al pezzo; a sua volta ferito alla bocca restava al suo posto e continuava a sparare fino a quando esaurita ogni forza cadeva esanime sul pezzo. Nobile esempio di attaccamento al dovere fino al sacrificio. — Entrambasmestas, 19-20 agosto 1937-XV.

VANNUCLI G. Battista di Luigi e di Francesconi Elisa da Castelnuovo Garfagnana, sottotenente 1° reggimento artiglieria V. L. (*alla memoria*). — Comandante di una sezione da 37 anticarro nei duri combattimenti dei primi due giorni di avanzata su Santander, si prodigava con generoso slancio, con ardimentoso volere contro i carri armati nemici. Durante il combattimento di Entrambasmestas alla testa della colonna si impegnava con audaci azioni contro i carri nemici, incitando col suo valoroso contegno i propri artiglieri, fino a quando cadeva mortalmente colpito all'addome da proiettile di mitragliatrice nemica. Pur nella sofferenza chiedeva di ritornare presto al suo posto per poter ancora compiere tutto il suo dovere. Sublime esempio di alto spirito del dovere spinto fino al sacrificio. — Entrambas Mestas, 20 agosto 1937-XV.

ZAMBELLI Renzo di Eugenio e di Bicocchi Ernesta, da Sant'Agata Bolognese (Bologna), capo squadra 640ª bandera (*alla memoria*). — Ferito una prima volta in combattimento, rimaneva al comando della propria squadra, sino a che gloriosamente cadeva fulminato da una raffica di mitragliatrice, mentre in un ultimo sforzo incitava i suoi uomini alla vittoria. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ANTONELLI Pierino di Angelo e di Mingarelli Maria, da Esanatoglia (Macerata), camicia nera, 730ª bandera (*alla memoria*). — Mitragliere incaricato di proteggere il cambio delle truppe nel proprio settore, conscio del proprio dovere, sprezzante del pericolo, esponendosi continuamente, faceva col fuoco della propria arma cessare quello nemico, finchè cadeva colpito a morte. Alto esempio di disciplina e di abnegazione. — Picheron, 24 marzo 1937-XV.

ARPAIA Francesco fu Giuseppe e fu Bitulero Giuseppa, da San Giuseppe Vesuviano (Napoli), camicia nera VIII Gruppo Banderas, (*alla memoria*). — Rimasto gravemente ferito alla testa, rifiutava ogni soccorso per non sottrarre uomini al combattimento e trovava la forza, malgrado le atroci sofferenze, di incitare i compagni a condurre a termine l'azione con fede e volontà. — Pendici dell'Escudo, 15 agosto 1937-XV.

BUCCHI Giuseppe fu Stefano e fu Brunaldi Enrica, da San Nicolò D'Argenta (Ferrara), camicia nera gruppo bandere IX maggio (*alla memoria*). — Durante l'avanzata per l'occupazione di una ridotta nemica, visto cadere il mitragliere della propria squadra, incurante del pericolo si slanciava a sostituire il caduto e dopo aver effettuato alcune raffiche veniva a sua volta colpito a morte. — Quota 918, 14 agosto 1937-XV.

CALDIROLA Giovanni fu Giuseppe, da Castelnuovo, vice capo squadra 724ª bandera (*alla memoria*). — Capo arma coraggiosissimo partecipava durante tre giorni a vari combattimenti distinguendosi per sprezzo del pericolo. Cadeva colpito in pieno da una granata nemica mentre stava furiosamente attaccando l'avversario. — Palazzo Ibarra, 13 marzo 1937-XV.

CALVIA Giovanni Maria di Giovanni e di De Dori Giovanna, da Torralba (Sassari) soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio (*alla memoria*). — Sulla posizione nemica conquistata, nella quale per primo arditamente aveva posto piede, mentre accorreva in aiuto del proprio ufficiale ferito, veniva colpito a morte. Esempio di ardimento e di alto senso del dovere. — Llanos de los Campos, 23 agosto 1937-XV.

CATTANEO Bruno di Roberto e di Ida Valcich, da Pola (Istria), caporalmaggiore Ufficio I del C. T. V. — Volontariamente in terreno intensamente battuto dal fuoco nemico si prestava a porre in fuga forze avversarie che stavano per aver ragione sopra due carri armati nazionali rimasti bloccati sotto le linee nemiche. In un contrattacco ad opera di cinque carri armati avversari nonostante un carro, sparando, gli si fosse avvicinato a meno di cinquanta metri, con grande sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere cooperava validamente alla cattura del carro stesso. — Guadalajara, 8-9 marzo 1937-XV.

CITTADINO Ugo di Eugenio e di Saladini Elena, da Nicastro (Catanzaro), caporale 1° Reggimento Misto Frecce Azzurre (*alla memoria*). — Comandante di squadra mitraglieri, per quanto intensamente battuto da fuoco nemico, riusciva ad avvicinarsi alla posizione nemica, neutralizzando un'arma automatica. Colpito a morte continuava ad incitare i suoi uomini. — Cerro Argallen, 13 giugno 1937-XV.

CORSARO Andrea di Vincenzo e di Dorto Rosa, da Biancavilla (Catania), fante ardito 2° reggimento V. L. (*alla memoria*). — Facente parte di una squadra arditi, durante una difficile ricognizione, accortosi che un compagno, investito da raffiche di mitragliatrici era caduto gravemente ferito in terreno scoperto e battuto violentemente dal tiro nemico, con esemplare cameratismo, incurante del pericolo correva al suo soccorso e, mentre lo aiutava, cadeva colpito a morte. Magnifico esempio di coraggio e di generosità. — Portillo de Emmedio, 23 agosto 1937-XV.

DILETTI Angelo di Ettore e di Marchesini Maria, da Camerino (Macerata), camicia nera 730ª bandera (*alla memoria*). — Accortosi che un compagno ferito non poteva recarsi al posto di medicazione si caricava questi sulle spalle ma, fatto segno a violente raffiche nemiche, cadeva ucciso. Alto senso del dovere, di cameratismo ed abnegazione. — Picheron, 23 marzo 1937-XV.

GALEOTA Domenico fu Giuseppe e di Tammaro Maria, da Fugnano Alto Campana (Aquila), capomanipolo 751ª bandera *(alla memoria)*. — Visto avvicinare alla linea un gruppo di nemici munito di bandiera bianca, uscì con pochi uomini dalla trincea. Fatto segno a violento fuoco da parte dei traditori si slanciò contro di essi e cadde colpito alla fronte al grido di « A noi ». — Hontanares, 22 marzo 1937-XV.

GANDINI Dante fu Vincenzo e di Boccardo Adele, da Fresonara (Alessandria), 1° capo squadra, compagnia autonoma del C. T. V. *(alla memoria)*. — Legionario in terra di Spagna durante otto mesi di dura campagna da Malaga a Guadalajara, a Santander, prodigava tutto se stesso nell'adempimento del proprio dovere. Facendo parte di un nucleo avanzato di collegamento con il Comando di Divisione, si portava tra i reparti di prima linea con i quali divideva per più giorni l'onore della lotta. Colpito a morte durante un bombardamento aereo votava la sua giovane esistenza al trionfo delle armi legionarie. — Entrambas Mestas, 22 agosto 1937-XV.

IANNONE Michele fu Michele e fu Angela Lobascia, da Corato (Bari), caporale 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando un fortissima e ben presidiata posizione avversaria riuscendo a determinare nelle linee nemiche il terrore e lo scompiglio. Durante la breve ma violenta lotta con bombe a mano si gettava sul nemico facendo fuoco in piedi col fucile mitragliatore, contribuendo così a porre in fuga un intero battaglione, catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 15 giugno 1937-XV.

LONGOBARDI Sabbato di Giovanni e di Coppola Carolina, da Massalubrense (Napoli), caposquadra 824ª bandera *(alla memoria)*. — Capo arma mitragliere occupato un primo obiettivo con assoluta calma e sprezzo del pericolo si spingeva in cerca di una postazione per poter battere efficacemente il nemico. Colpito a morte incitava i suoi dipendenti a non dare tregua al nemico. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di qualità guerriere. — Fronte di Santander, quota 603 (sud di Campo della Adrenilla), 23 agosto 1937-XV.

MASCARINO Vito fu Ernesto, da Casale, camicia nera 2° battaglione mitraglieri fiamme nere *(alla memoria)*. — Postata la mitragliatrice in zona scoperta per meglio battere la posizione avversaria, veniva poco dopo ferito mortalmente e rimaneva presso la propria arma finchè non veniva sostituito. Al posto di medicazione malgrado il grave stato dovuto a forte emorragia, esprimeva parole di viva fede, augurandosi di presto ritornare al reparto. — Los Monteros, 14 agosto 1937-XV.

NARDI Corrado di Ferdinando e fu Lautomia Teresina, da Scansano (Grosseto), vicecaposquadra battaglione d'assalto divisione volontari del Littorio *(alla memoria)*. — Comandato di rinforzo con due fucili mitragliatori ad una squadra di fucilieri a scopo dimostrativo, riusciva, agendo di iniziativa, ad occupare una forte posizione avversaria. Malgrado colpito a morte, incuorava i compagni a proseguire la marcia rifiutando ogni assistenza. Bello esempio di comprensione militare, di sentimento purissimo del dovere. — Entrambasmesta (Spagna), 20 agosto 1937-XV.

NICOLAI Antonio di Pietro, da Valentano (Viterbo), carrista 2ª compagnia carri d'assalto *(alla memoria)*. — Carrista, distintosi per ardimento in precedenti azioni, incontrava morte gloriosa mentre, dal suo carro, falciava con la mitragliatrice il nemico nella trincea audacemente raggiunta. — Trijueque, 10 marzo 1937-XV.

PENNA Aristide di Antonio e di Vannucchi Maria, da Grotte di Castro (Viterbo), camicia nera 8° gruppo banderas *(alla memoria)*. — Nelle azioni per la conquista di Selaja, Tezanos, Tezanillos, Pedroso, dava prova di grande ardimento, incitando efficacemente con l'esempio i camerati della propria squadra. Ferito a morte continuava stoicamente ad avanzare fino al completo abbandono delle forze. — Pedroso, 21 agosto 1937-XV.

PICCOLO Renato di Enrico e di Labagnara Maria, da Scicli (Ragusa), sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio *(alla memoria)*. — Dopo due giorni di continui combattimenti valorosamente affrontati con la sezione da 20 mm. in servizio anticarro, non potendo impiegare la sua sezione perchè sprovvista di munizioni, volontariamente assumeva il comando di una sezione anticarro da 37 mm. rimasta priva di

ufficiali e postata in posizione esposta e pericolosa e ne regolava l'azione contro i carri nemici, fino a quando, colpito alla testa da proiettile di mitragliatrice nemica, nobilmente immolava la sua vita nell'assolvimento del nuovo dovere volontariamente e generosamente scelto e valorosamente assolto. Esempio di alto senso del dovere e di nobile spirito di sacrificio. — Entrambasmastas, 20 agosto 1937-XV.

PONCE de LEON Ferdinando, capitano di fanteria dell'esercito spagnuolo. — Ufficiale di collegamento, durante diversi combattimenti cui partecipava in prima linea e, successivamente, soccorrendo allo scoperto, e sotto il fuoco, l'ufficiale generale cui era addetto, rimasto ferito, dimostrava calma, coraggio e generosità esemplari. — Fronte di Madrid - Malaga, ottobre-febbraio 1937-XV.

PROIETTI UBERTINI Vittorio fu Giovanni e di Marco Lorenza, da Viterbo, camicia nera 724ª bandera (*alla memoria*). — Già distintosi per ardimento durante la prima fase della battaglia mentre coraggiosamente si slanciava all'attacco di una posizione nemica veniva colpito mortalmente. Malgrado la grave ferita, nei pochi istanti che gli rimanevano di vita, conscio della sua fine, incitava i compagni a proseguire nell'attacco nel nome del Duce e dell'Italia fascista. — Ferro di Cavallo - Stazione di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

ROMANO Luigi di Salvatore e di Miraglia Rosaria, da Centuripe (Enna), sergente 2° reggimento V. L. (*alla memoria*). — Vice comandante di plotone, dava l'assalto, in testa alla propria squadra, ad un'altura occupata dal nemico ed in parte sistemata a difesa; vi giungeva primo ed inseguendo l'avversario con baldanza e sprezzo del pericolo, cadeva mortalmente colpito inneggiando all'Italia. — M. Cilda, 21 agosto 1937-XV.

SAVINI Guido di Domenico e di Usonti Amedea, da Ravenna, camicia nera 630ª bandera (*alla memoria*). — Dopo aver raggiunto per primo una forte posizione nemica e avervi issato il tricolore, cadeva mortalmente ferito e spirava col nome della Patria sulle labbra. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

SCARPINITI Salvatore di Francesco e fu Curcio Giuseppina, da Casabono (Catanzaro), caporale 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere » (*alla memoria*). — Ferito gravemente da pallottola di fucile mentre si recava a portare un ordine, assolveva interamente il compito affidatogli senza lasciarsi sopraffare dal dolore. In seguito alla ferita riportata poco dopo decedeva. — Puerto de Escudo, 15 agosto 1937-XV.

SIMIONATO Antonio di Federico e di Mazzon Virginia, da Casale sul Sile (Treviso), caporale 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione avversaria riuscendo a determinare nelle linee nemiche il terrore e lo scompiglio. Durante la breve ma violenta lotta con bombe a mano si gettava sul nemico facendo fuoco in piedi col fucile mitragliatore, contribuendo così a porre in fuga un intero battaglione, catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 15 giugno 1937-XV.

VALENTINI Antonio fu Luciano e di Farina Cristina, da Roma, primo capitano artiglieria comando 11ª divisione volontari del littorio. — Comandante di batteria anticarro in più giorni di aspri combattimenti sempre in primissima linea, metteva fuori combattimento parecchi carri armati avversari. Esempio di calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Strada di Francia, Brihuega, Hontanares, 8-24 marzo 1937-XV.

ZOBOLI Romolo di Sante e di Zoboli Cesina, da Modena, autista Quartier generale comando D. V. L. (*alla memoria*). — Autista di autovettura, sempre distintosi per attività, slancio, attaccamento al dovere. Sostituì con entusiasmo l'autista del comandante della divisione, rimanendo ferito durante la battaglia. Fiero della sua nuova carica, diede numerose prove di calma, di devozione al superiore, di sereno sprezzo del pericolo. Colpito, insieme alla vettura, da una granata di carro armato nemico, decedeva per la ferita riportata esprimendo il suo rammarico per non poter più condurre la vettura del suo Generale. — Aes (Spagna), 23 agosto 1937-XV.

ZECCHINI Guido di Giacomo e di De Carli Teresa, da Verona, autista civile, comando truppe volontarie. — Autista civile addetto a speciale servizio militare, volontariamente partecipava all'attacco di forte posizione nemica. Con grave rischio della vita, eseguiva difficile e pericolosa missione in territorio nemico. — Guadalajara, 8-22 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

AGUIRREBADACOA ECESEREDDA Josè di Rafael e di Manuela, da S. Sebastian, cabo 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

BARBAGLIO Giov. Battista di Paolo, da Milano, sottotenente 1ª compagnia carri d'assalto. — Comandante di plotone carri d'assalto, era esempio di calma ed ardimento ai suoi uomini in diversi combattimenti, e riusciva, segnatamente, in delicata circostanza, a ricondurre su terreno favorevole i propri carri rimasti impantanati sotto il fuoco avversario. — Trijueque, 9-11 marzo 1937-XV.

BERMEJO BERMEJO Telesforo di Francesco e di Agostina, da S. Marta de Magasca, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione avversaria riuscendo a determinare nelle linee nemiche il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

BOGO Nicola di Luigi e di Bene Ginevra, da Spezia, camicia nera 724ª bandera (*alla memoria*). — Mitragliere coraggioso, attivissimo partecipava, durante tre giorni, a vari combattimenti distinguendosi in ogni assalto. Cadeva colpito in pieno da una granata nemica mentre furiosamente attaccava l'avversario. — Palazzo Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

CHAMARRO DE SANTOS Paulino di Isidro e di Teresa, da Los Llanos de Tormes, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937- XV.

COLOMBI Luigi di Giovanni e di Lorenzi Giuseppa, da Rocca del Colle (Bergamo), camicia nera 724ª bandera (*alla memoria*). — Milite attivo ed intelligente, in un giorno di aspro combattimento dimostrava grande coraggio e spirito di sacrificio, cadendo da eroe sotto raffiche di mitragliatrice nemica. — Palazzo Ibarra, 9 marzo 1937-XV.

ESTEBEZ Alonso Urbano di Filiberto e di Gumercinda, da Hoscajo de Los Torres, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio.Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

FERRARI Amedeo di Pietro e di Zembi Angela, da Zignaco (Massa Carrara), camicia nera 724ª bandera (*alla memoria*). — Milite attivo e intelligente durante tre giorni, in combattimenti successivi, dimostrava grande coraggio e spirito di sacrificio, cadendo da eroe sotto le raffiche della mitraglia nemica. — Palazzo Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

FERRETTI Giuseppe di Antonio e di Mancini Elvira, da Roma, legionario 638ª bandera « Audace » (*alla memoria*). — Sotto un violento fuoco di mitragliatrice di velivolo nemico, sprezzante del pericolo continuava a combattere finchè cadeva colpito da pallottola di mitragliatrice al collo. — Brihuega, 12 marzo 1937-XV.

GALAN GALAN Blas di Bernardino e di Juana, da Valvarda, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione avversaria riuscendo a determinare nelle linee nemiche il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

SANTOS CALLEGO Tomas di Eusebio e di Benita, da Serracin de Aliste, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

GEOPILO Giuseppe fu Tommaso e di Muscente Filomena, da Orsogna (Chieti), camicia nera, gruppo bandiere CC. NN. IX maggio *(alla memoria)*. — All'attacco di una robusta ridotta nemica, visto cadere il comandante del plotone arditi, si slanciava per apportargli aiuto allorquando nel generoso tentativo veniva a sua volta colpito a morte. — Quota 918, 14 agosto 1937-XV

GIL CARRION Tomas di Santiago e di Monica, da Castillo Annel, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione avversaria riuscendo a determinare nelle linee nemiche il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

GIULIANI Arturo fu Carlo e fu Barbero Francesca, da Intra (Novara), camicia nera 724ª bandera *(alla memoria)*. — Milite di ardente spirito combattivo, partecipava distinguendosi, in successivi giorni, a vari combattimenti finchè una scarica nemica non lo abbatteva. — Palazzo Ibarra, 11 marzo 1937.

GRANDE ZUOSO Santiago di Pablo e di Maria, da Navaluega (Spagna), soldato 2° reggimento Frecce Azzurre — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima posizione avversaria riuscendo a determinare nelle linee nemiche il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

MANZANO CASTELA Jorge di Gabriel e di Maria, da Cordovilla, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

MARTIN GIMENEZ Teofilo di Bernardo e di Fernia, da Arena San Pedro, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione avversaria riuscendo a determinare nelle linee nemiche il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

MEDOLAGO Giacomo fu Angelo e di Tripoli Luigina, da Ghiaie Libonotti (Bergamo), camicia nera 724ª bandera *(alla memoria)*. — Mitragliere coraggiosissimo, partecipava in successivi tre giorni a vari combattimenti distinguendosi per sprezzo del pericolo. Cadeva colpito in pieno da una granata nemica mentre stava furiosamente mitragliando l'avversario. — Palazzo Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

MONTANA BAJO Rafael di Felipe e di Monica, da Mergar di Arriba, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

ORLANDI Ugo di Gaetano e di Aureli Elvira, da Pinmazzo (Modena), camicia nera 721ª bandera *(alla memoria)*. — Milite di ardente spirito combattivo, partecipava, distinguendosi, a diverse azioni, finchè cadeva colpito a morte. — Brihuega, 8-11 marzo 1937-XV.

PARROTTA Carmelo fu Francesco e di Tirripani Erminia, da Gerace Superiore, capo squadra 740ª bandera (*alla memoria*). — Comandante di squadra, guidava arditamente i propri uomini all'assalto di una munitissima posizione nemica dando fulgido esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. A pochi metri dall'obbiettivo, in testa alla propria squadra, cadeva colpito a morte da raffica di mitragliatrice. — Roccione della Maddalena, 15 agosto 1937-XV.

PEPE Giovanni di Matteo e di Teresa Di Stazio, da Motta Montecolvino (Fóggia), camicia nera VI plotone mortai d'assalto, 824ª bandera (*alla memoria*). — Sostituiva il portaarma ferito e per meglio battere una mitragliatrice nemica, che colpiva il reparto d'infilata, si spingeva in avanti. Ferito mortalmente prima di spirare indicava ai compagni la postazione nemica. — Fronte Santander, Quota 603, 23 agosto 1937-XV.

PEREZ SANCHEZ Manuel di Hilario e di Valentina, da Pedrosillo de Alva, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee nemiche il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

PETRIZ BORRAN Angel, sergente 2° reggimento « Frecce azzurre ». — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

POZO CARVAJO Francisco di Iusto e di Dominga da San Esteban, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiatta posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

PRORNZA Alonso Gregorio di Angel e di Rosa, da Fregenela, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

RAMOS MASSEO Emilio di Telesforo e di Polonia, da Villarubia, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

RAMPAZZO Elio di Giuseppe e fu Varutti Luigia, da Padova, caporale compagnia speciale R. T. genio. — Capo r. t. di una stazione campale assegnata ad unità minore in linea, dimostrando sprezzo del pericolo, spiccato senso del dovere ed alta comprensione della delicata missione affidatagli, manteneva il collegamento anche nei momenti più critici e durante il succedersi di bombardamenti e mitragliamenti aerei nemici. — Algora-Hontanares-Brihuega, 8-13 marzo 1937-XV.

SANCHEZ CUESTA Narcisio di Luciano e di Cristiana, da Tormavacas, soldato 2ª reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

SANCHEZ MANGA Juan Josè di Pedro e di Joseppa, da Almaiobal, sergente 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva una audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare

nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

SAN PEDRO SAN PEDRO Antonio di Nicolas e di Consuelo, da Castro, cabo 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

SAUZ REVILLA Gregorio di Andreas e di Nicolasa, da Barbolla, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

TORICES BIENVENIDA Antonio di Dionisio e di Maria, da Villarralbo del Vino, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de Los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

TOSO Alessandro fu Maurizio e fu Toso Giuseppina, da Forotondo, camicia nera 724ª bandera (*alla memoria*). — Mitragliere molto ardito partecipava a 3 giorni di battaglia, distinguendosi costantemente. Cadeva colpito in pieno da granata nemica, mentre furiosamente mitragliava l'avversario. — Settore di Guadalajara, 8-11 marzo 1937-XV.

[illegible] Mario fu Giuseppe e di Cavanna Enrichetta, da Fabbrica, camicia nera 724ª bandera (*alla memoria*). — Mitragliere molto ardito partecipava a 3 giorni di battaglia, distinguendosi costantemente. Cadeva colpito in pieno da granata nemica, mentre furiosamente mitragliava l'avversario. — Settore di Guadalajara, 8-11 marzo 1937-XV.

VARA BENAVIDES Emiliano di Ramon e di Vicenta da S. Maria della Vega, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

VINCENTE MARTINEZ David di Beriyamin e di Maria, da Navianos, soldato 2° reggimento frecce azzurre. — Con altre 25 frecce azzurre eseguiva un audace colpo di mano assaltando una fortissima e ben presidiata posizione nemica riuscendo a determinare nelle nelle linee avversarie il terrore e lo scompiglio. Dopo breve ma violenta lotta con bombe a mano e mitragliatrici poneva in fuga un intero battaglione catturando prigionieri e ingente bottino. — Puerto de los Americanos, 14-15 giugno 1937-XV.

Regio decreto in data 16 dicembre 1937-XVI,
Registrato alla Corte dei conti addì 26 gennaio 1938-XVI,
Registro n. 2 guerra, foglio n. 245.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo alla memoria dei sottonotati militari.

MEDAGLIA D'ARGENTO

AIRI Giovanni di Pietro e di Porcu Battistina, da Villaputz (Cagliari), sergente 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mortai d'assalto, in tre giorni di combattimenti, impiegava le sue armi con grande audacia, contribuendo efficacemente all'esito vittorioso dell'azione. Visto cadere ferito un suo legionario, malgrado la zona fosse battuta da intenso tiro di artiglieria avversaria, muoveva in aiuto del suo dipendente. Il suo generoso gesto veniva troncato dallo scoppio di una granata nemica che lo uccideva. — Sierra Argallen-Puerto de Los Ameircanos, 20 giugno 1937-XVI.

CAMPUS Giuseppe di Salvatore e di Trofa Giovannina, da Usini (Sassari), caporale 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Forte, sereno, fermo al suo posto di tiratore mitragliere, sotto intenso bombardamento nemico, infondeva, col suo sorriso, serenità e coraggio nei suoi dipendenti. Piegava sull'arma colpita come lui a morte dallo scoppio di due proiettili nemici e incurante di sè la mostrava al suo ufficiale con gesto di dolore e rimpianto. Esempio di coraggio e dedizione al dovere spinto sino al sacrificio. — Sierra Argallen, 20 giugno 1937-XV.

IACCHINI Sante di Nazareno e di Splendora del Moro, da Ancarano, sergente 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Durante un'assalto, accortosi che una mitragliatrice avversaria causava numerose perdite alla compagnia si lanciava alla testa dei suoi uomini, con mossa ardita e decisa, contro di essa e riusciva a colpi di bombe a mano, a fugarne i serventi e a catturare l'arma. Volontariamente, il giorno seguente, partecipava all'attacco di altre posizioni, per quanto zoppicante per una storta al piede prodottasi nell'assalto del giorno precedente, e con grande sprezzo del pericolo ed arditezza trascinava i suoi uomini finchè non cadeva mortalmente colpito alla testa da una raffica di mitragliatrice. — Sierra Argallen, 12 giugno 1937-XV.

PADOVANI Federico fu Luigi e fu Valle Margherita, da Lugo di Ravenna (Ravenna), sottotenente di complemento 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone esploratori, già distintosi per ardimento su altro fronte, durante i due giorni in cui il suo battaglione, accerchiato in una località, la difendeva strenuamente e vittoriosamente, dava nuove, continue ed eccelse prove di coraggio e di slancio. Colpito a morte, prima di spegnersi, pronunciava frasi virili inneggianti alla Patria lontana. — S. Andres-Truenda, 1 maggio 1937-XV.

PASTINE Giordano fu Achille e di Pelistri Cesira, da Sargana (Massa), capomanipolo gruppo banderas cc. nn. 9 maggio. — Ufficiale addetto ai servizi, alla vigilia dell'azione insistentemente si offriva ed otteneva il comando del plotone arditi. Sotto violente raffiche di mitragliatrici, muoveva all'attacco di una forte posizione: ferito non desisteva dall'ardita impresa e dopo reiterati tentativi riusciva ad aprire un varco nel reticolato nemico, e mentre era per conquistare la posizione cadeva mortalmente ferito. Fulgido esempio di eroismo e di alto sentimento del dovere. (Già volontario in A. O. I.). — Quota 918 di Ahedo, 14 agosto 1937-XV.

VISCO Salvatore di ignoto e fu Visco Concetta, da Napoli, caporale 3° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di una squadra esploratori, si offriva sempre volontario per ricognizioni difficili e pericolose. Durante una ricognizione, sorpreso un forte nucleo nemico, lo attaccava mettendolo in fuga e catturando quattro prigionieri. In un combattimento successivo, mentre alla testa della sua squadra si lanciava all'assalto, veniva fulminato da una raffica di mitragliatrice nemica. Magnifica figura di fascista e di combattente. — Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

FEDELE Mariano fu Pietro, da Romano di Zagarolo (Roma), caporale 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, dopo intenso bombardamento nemico che aveva prodotto grandi perdite, rimasto solo con la squadra a presidiare una importante posizione, riusciva ad arrestare ripetuti attacchi avversari col fuoco preciso della mitragliatrice, dei fucili e con lancio di bombe. Ferito ad un braccio continuava a rimanere al suo posto, incoraggiando con nobili parole i suoi, per oltre due ore. Colpito da una raffica di mitragliatrice cadeva fulminato al suo posto d'onore, difeso con tenace eroismo fino alla morte. — Bermeo, 3 maggio1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

LOTITO Giuseppe di Luigi e di Ferrara Luisa, da Corato (Bari), camicia nera 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Salda tempra di combattente entusiasta e sprezzante del pericolo. Di esemplare condotta in ogni circostanza. Ferito gravemente manteneva un contegno ammirevole incitando i compagni con parole di fervida fede: chiaro esempio si elevato sentimento del dovere. — Los Meanderos, 15 agosto 1937-XV.

PROIETTI Beniamino di Lorenzo e di Guidi Arista, da Giulianello (Littoria), carabiniere comando carabinieri reali del C. T. V. — In servizio, in prima linea ferito gravemente da granata nemica, che aveva ucciso un camerata e ferito altro a lui vicini, invitava i compagni a disinteressarsi della di lui sorte ed a rimanere al posto loro assegnato manifestando sentimenti di entusiastica dedizione al dovere e di amor patrio. Esempio di alto e nobile sentire. — Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

STIFAN Guerrino, caporal maggiore 4° reggimento fanteria carrista 3ª compagnia carri d'assalto. — Durante un violento bombardamento aereo nemico, manteneva contegno fermo e calmo, proseguendo imperterrito nella riparazione del suo carro armato, finchè veniva colpito a morte. Esempio di sereno coraggio e di attaccamento al dovere. — Strada di Francia, 18 marzo 1937-XV.

SIMULA Francesco di Giovanni e di Dessi Alfonsa, da Sassari, soldato 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Porta arma tiratore di fucile mitragliatore, visto attaccato di fianco il suo reparto, di propria iniziativa, con coraggio ed ardimento, per proteggere l'avanzata della sua squadra, piazzava l'arma in zona battutissima dal fuoco nemico, rimanendo al suo posto, finchè colpito a morte, cadeva abbracciato alla sua arma. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

Regio decreto in data 7 gennaio 1938-XVI
Registrato alla Corte dei conti li 12 febbraio 1938-XVI
registro n. 3 guerra, foglio n. 376.

Sono conferite le seguenti decorazioni al v. m. alla memoria dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ORO

NUZZO Antonio di Francesco e di De Giorgi Filomena, da Rugiano Salve (Lecce), camicia nera 530° bandera « Inesorabile ». — Fisicamente minorato e proposto per la smobilitazione, di suo pugno sul foglio di proposta medica, scriveva: « Piuttosto morire in combattimento che essere smobilitato » e volle partecipare all'azione. Sempre in testa al plotone, era di incitamento ai compagni, dando esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. All'assalto della trincea cadde eroicamente. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ABBATE Matteo di Salvatore e di Saia Anna, da Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Nel tentativo di attraversare una zona fortemente battuta dal fuoco nemico, per rifornire di munizioni una pattuglia avanzata, rimaneva gravemente ferito ad entrambe le gambe. Noncurante dell'acuto dolore, e solo preoccupato di portare aiuto ai compagni non desisteva dal suo compito, cercando di trascinarsi a braccia sino alla pattuglia. Nuovamente preso di mira dal nemico, cadeva colpito al cuore. Esempio nobilissimo di devozione al dovere e di alto senso di cameratismo. — Aes, 24 agosto 1937-XV.

ARCADIPANE Enrico fu Gustavo e di Calandra Maria, da Roma, vice caposquadra battaglione d'assalto volontario del Littorio. — Chiesto ed ottenuto di proteggere l'avanzata della compagnia con un'azione di sorpresa contro carri armati, riusciva nell'intento, immolando però la sua virile giovinezza. Ai compagni civini, prima di morire ricordava: « I legionari del Duce non temono la morte ». — Minutera, 20 agosto 1937-XV.

ARUY Fernando di Ettore e di Melis Maria, da Sassari, caponanipolo 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone, arditi, audace, sereno nel pericolo, di sicura capacità e di grande fede, in due giorni successivi alla testa dei suoi uomini vinceva le resistenze avversarie che si opponevano al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla sua compagnia. Nella terza giornata di combattimento mentre alla testa dei suoi uomini respingeva un'attacco nemico cadeva colpito a morte. — Sierra Lazaro, 12-14 giugno 1937-XV.

BALLAO Beniamino di Angelo e di Amabile Stangherlin, da Vedelago (Treviso), carrista scelto 1ª compagnia carri d'assalto. — Ardito pilota di carro d'assalto, già distintosi per valore in numerosi precedenti combattimenti, ferito da proiettile anticarro che gli immobilizzava il proprio carro, decideva di pilotarne un'altro, ma nel generoso tentativo veniva nuovamente colpito da raffica di mitragliatrice e schegge di granata, che ne causavano la morte immediata. Esempio fulgido di dedizione al dovere e sprezzo del pericolo. — S. Miguel de Luena, 19 agosto 1937-XV.

BALLO Giacomo fu Angelo e di Carcano Maria Rosa, da Palermo, caporal maggiore 1° battaglione mitraglieri volontari del Littorio. — Capo squadra mitragliere, ferito una prima volta non abbandonava il suo posto, continuando con la parola e con l'esempio ad incitare i suoi soldati all'adempimento del dovere. Cadeva in seguito mortalmente colpito nell'inseguire l'avversario volto in fuga. Esempio di non curanza del dolore e di alto senso del dovere. — Santander, 20 agosto 1937-XV.

BARBIERI Angelo di Giuseppe e di Pasolini Paola, da Oriano (Brescia), camicia nera gruppo bandere CC. NN. IX maggio. — Durante l'attacco a forti e munite posizioni nemiche, con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, si portava di propria iniziativa sotto i reticolati nemici intatti, piazzando il fucile mitragliatore in modo da tenere a bada la difesa nemica e permetteva ai compagni il taglio dei reticolati stessi. Nel suo gesto ardimentoso rimaneva colpito a morte, abbracciato alla propria arma. — Quota 918, 14-15 agosto 1937-XV.

BERGAMINI Luigi di Carlo e di Bisio Maria, da Varzi (Pavia), caposquadra 751ª bandera « Temeraria ». — Comandante di una squadra fucilieri, fu sempre di esempio di ardimento e di coraggio. Visti avanzare carri armati nemici, incitava i propri uomini a non muoversi e per animarli deliberatamente si metteva allo scoperto. Gravemente colpito rifiutava ogni soccorso e spirava inneggiando alla Patria. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

BOZZOTTA Salvatore di Giuseppe e di Conoscenti Francesca, da Palermo, sottotenente battaglione mitraglieri del Littorio. — Comandante di plotone collegamenti, sofferente di sinovite, rifiutava, nell'imminenza dell'attacco, il ricovero in luogo di cura. Ferito mortalmente nell'assolvimento del suo compito, seguitava ad impartire ordini per l'impiego del suo plotone, finchè, estenuato di forze, decedeva inneggiando alla Patria. Esempio nobilissimo delle più alte virtù del soldato e del combattente. — Santander, 20 agosto 1937-XV.

BUA Antonio fu Battista e di Cabras Anna, da Suni (Nuoro), mitragliere battaglione mitraglieri del Littorio. — Mitragliere della squadra arditi del battaglione, nell'assolvimento di un particolare compito affidato al suo plotone, affrontava con lancio di bombe a mano un carro armato avversario, riuscendo ad arrestrarlo. Ferito mortalmente, seguitava a far fuoco, esortando i suoi compagni a compiere il loro dovere, sino a che cadeva esanime. Esempio magnifico di indomito coraggio e di alto senso del dovere. — Santander, 20 agosto 1937-XV.

CALANDRINA Aristide di Achille e fu Gualdi Luigia, da Casnigo (Bergamo), camicia nera 724ª bandera. — Porta ordini di compagnia, disimpegnava in combattimento il suo rischioso incarico con serena calma e sprezzo del pericolo. Mortalmente ferito, cercava opporsi al suo trasporto in barella al posto di medicazione, incitando i compagni alla lotta, dimostrava il suo rammarico di non poter continuare a prendere parte all'azione. Chiaro esempio di alto senso del dovere, forza d'animo e serenità di spirito. — Ferro di Cavallo-Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

CARRA Costantino fu Paolo e fu Volpi Isolina, da Parma, camicia nera 738ª bandera « Ardita ». — Sebbene addolorato dalla recente perdita dell'unico fratello, rinunciava di essere assegnato ai servizi di retrovia. Nel combattimento del giorno 23 per la conquista di Serracin come nei precedenti, fu sempre primo e di esempio costante ai camerati, per entusiasmo e coraggio. Il suo generoso slancio veniva stroncato da una mortale ferita. Dopo aver tentato invano di proseguire nell'azione, prima di spirare rivolgeva il suo ultimo pensiero alla Patria lontana ed esortava i camerati ad andare avanti. — Saracin, 23 agosto 1937-XV.

CHESSA Salvatore di Giovanni Antonio e di Muroni Demetria, da Sindia (Nuoro). — Port'arma mitragliere, in critico momento dell'avanzata, non esitava a portare la propria arma attraverso un terreno scopertissimo per guadagnare una postazione dalla quale si poteva effettuare un più efficace impiego dell'arma. Ferito, non desisteva dal suo compito, fino a quando, nuovamente colpito, trovava morte gloriosa sul campo. Esempio di abnegazione fino al sacrificio e di sprezzo del pericolo. — Montoto-Bezana, 14 agosto 1937-XV.

DELIOTTI Sante fu Felice e di Tielle Maria, da Monticello Conte Otto (Vicenza), camicia nera 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Porta arma mortai d'assalto durante un'attacco a munitissime posizioni nemiche, eseguendo rapidamente l'ordine ricevuto, sotto vivo fuoco di mitragliatrici, con ammirabile ardimento, si portava con la sua arma in posizione avanzatissima più adatta a battere i centri di resistenza avversari. Sulle

posizioni conquistate, malgrado il violento tiro di artiglieria rimaneva fermo al proprio posto, incitando i compagni a fare altrettanto, finchè trovava morte gloriosa vicino alla sua arma. — Sierra Lazzaro, 12 giugno 1937-XV.

DI DIO Domenico di Antonio e di Mondella Antonina, da S. Piero Patti (Messina), mitragliere scelto battaglione mitraglieri del Littorio. — Porta arma, avanzava in terreno scoperto, noncurante del fuoco nemico, e raggiunta la posizione adatta, con fuoco preciso, costringeva il nemico alla fuga. Gravemente ferito da raffiche di mitragliatrici nemiche, rimaneva al suo posto, seguitando a far fuoco, finchè si abbatteva al suolo. Esempio fulgidissimo di coraggio e di alto senso del dovere. — Monte Sopena, 23 agosto 1937-XV.

DONATELLI Felice fu Gaetano e di Palma Raponi, da Petra Catonzo, vicecaposquadra 738ª bandera « Ardita ». — Ottimo graduato, sempre volontario nelle azioni rischiose. In una particolare azione, alla testa della sua squadra che trascinava con magnifico esempio all'attacco di munitissime posizioni, cadeva colpito mortalmente. Pregò, fino a quando le forze glielo permisero, i camerati a non occuparsi di lui e di vincere nel nome d'Italia. — Gabanas di Virtus, 15 agosto 1937-XV.

FERRI Antonio di Raffaele e di Pidalini Immacolata, da Carovigno (Brindisi), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Mitragliere porta munizioni, mortalmente ferito mentre trasportava una cassa di munizioni, con sforzo sovrumano si trascinava fino alla sua arma, portando a compimento il suo compito e spirando subito dopo. Esempio magnifico di fulgido valore e di alto senso del dovere. — Sopena, 23 agosto 1937-XV.

GIACOMELLI Bruno di Armando e di Biagio Rosa, da Ortonovo (La Spezia), ardito battaglione d'assalto divisione volontari del Littorio. — Ardito valoroso ed audace, per opporsi ad un tentativo di aggiramento scavalcava d'iniziativa il riparo che lo proteggeva e si lanciava per primo risolutamente contro il nemico che attaccava ed inseguiva con lancio di bombe a mano, finchè una raffica di mitragliatrice non lo colpiva a morte. Fulgido esempio di sprezzo del pericolo e di devozione al dovere. — Barcena, 20 agosto 1937-XV.

GUASTELLA Corrado di Francesco e di Grazia Maria Antonia, da Noto (Siracusa), capomanipolo 730ª bandera « Impavida ». — Ufficiale osservatore del battaglione, in dieci giorni di travolgente avanzata, era sempre coi primi là dove più ferveva la lotta, instancabile nell'incitamento e nell'esempio. Nell'assalto di munitissime posizioni nemiche, visto un reparto minacciato su un fianco, si portava volontariamente con pochi animosi decisamente avanti, ricacciava l'avversario e cadeva colpito in fronte sulla trincea conquistata. Fulgido esempio di soldato, di fascista e di italiano. — Alto di Sesteader - quota 389, 23 agosto 1937-XV.

MARCONI Amerigo di Giovanni e di Gaggiola Parma, da Granaglione (Bologna), camicia nera bandera « Bufalo ». — Fuciliere di eccezionale coraggio, trascinatore del proprio gruppo sempre primo sulle posizioni conquistate. Visto cadere un compagno gravemente ferito, si lanciava in suo aiuto per medicarlo e nello svolgimento della sua pietosa opera veniva colpito gravemente decedendo poche ore dopo all'ospedale. Ferito in precedenti combattimenti aveva rifiutato il rimpatrio per contribuire alla vittoria finale. — Quota 960, 14 agosto 1937-XV.

ONNIS Efisio di Antonio e di Serra Antonia, da Samassi (Cagliari), camicia nera 735ª bandera « Invincibile ». — Legionario ardito, in una munitissima posizione nemica, fatti brillare i tubi di gelatina, si lanciava tra i primi per un varco dei reticolati ed assaltava una pericolosa postazione di mitragliatrice. In quest'atto eroico cadeva colpito a morte. — Picones, 14 agosto 1937-XV.

PENGO Amedeo di Giovanni e di Bertocco Alba, da Carrara S. Giorgio (Padova), fante ardito 2° reggimento volontari del Littorio. — Dotato delle migliori virtù dell'ardito, col suo contegno mirabile per aggressività e sprezzo del pericolo, cooperava efficacemente a volgere in fuga numerosi nuclei nemici. Visto cadere il suo capo squadra in prossimità di due carri blindati avversari, incurante del tiro di numerose mitragliatrici, si slanciava per trarlo in salvo; ma, nel generoso tentativo cadeva colpito da una raffica di mitragliatrice con le gambe stroncate e prima di morire rivolgeva il suo pensiero alla Patria. — Santander, 25 agosto 1937-XV.

PETROSILLI Nazareno di Noè e di Monte Maria, da Camerino (Macerata), sotto capo manipolo 751ª bandera « Temeraria ». — Comandante di plotone fucilieri, dimostrò ardimento e perizia in tutti i combattimenti dal 15 al 21 agosto. Sempre primo ove maggiore era il pericolo. In un tratto di terreno scoperto e battuto da micidiale fuoco avversario e da carri armati nemici, con la parola e l'esempio incitava i propri uomini alla lotta fino a quando veniva colpito mortalmente. — Santander, 21 agosto 1937-XV.

PORRIO Gerardo fu Francesco e fu Cimmino Filomena, da Pozzuoli (Napoli), sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante dell'autocarreggio del battaglione, chiedeva di assumere il comando di un plotone fucilieri nel momento in cui doveva impegnarsi col nemico. Fatto segno al fuoco di una mitragliatrice nemica, per più efficacemente controbatterla, si portava, incurante del pericolo, in posizione più avanzata, imbracciando un fucile mitragliatore, e cadeva alla testa dei suoi fanti mortalmente ferito. Esempio fulgido di alto senso del dovere e di eroico valore. — Sierra Quintana, 21 agosto 1937-XV.

PORRECA Mariano di Angelo e di Tetti Maria Giuseppa, da Torricella Peligna (Chieti), soldato 1° reggimento volontari del Littorio. — Rifornitore di un'arma, ferito leggermente una prima volta, mentre in zona fortemente battuta dal fuoco nemico provvedeva al rifornimento della propria arma, rimaneva al suo posto, continuando incurante del pericolo, ad assolvere il proprio compito, finchè colpito una seconda volta si abbatteva al fianco dell'arma. Bell'esempio di valore e di alto senso del dovere. — Monte Aladreios, 20 agosto 1937-XV.

POLERO Edoardo di Carlo e di Berrino Margherita, da Monchiero, maggiore s.p.e. 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione, in una violenta azione offensiva sferrata dal nemico, percorreva, con grande coraggio e sprezzo del pericolo, il fronte del suo battaglione, sottoposto ad intenso fuoco d'artiglieria e mitragliatrici, per meglio seguire l'azione ed animare con la parola e con l'esempio i suoi legionari. Colpito mortalmente, prima di lasciare il campo li incitava ancora a compiere fino all'estremo il loro dovere e manifestando il suo profondo dolore di dovere distaccarsi da essi. Superba figura di ufficiale italiano e di comandante. — Sierra Argallen, 18 giugno 1937-XV.

SIMONINI Fedele di ignoti, da Sutri (Viterbo), caporale VIII gruppo banderas plotone mortai d'assalto. — Capo arma, per meglio battere le posizioni nemiche, si offriva volontariamente di portare il suo mortaio in posizione scoperta per un passaggio obbligato, sottoposto a micidiale fuoco di armi automatiche. Nel generoso tentativo, cadeva colpito al petto, incitando i compagni a proseguire risolutamente nella lotta. Esempio fulgido di spirito di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Sant Ibanez, 21 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ARBASINI Guido di Cesare e di Malia Giovanna, da Tortona (Alessandria) camicia nera 7.ª bandera. — Porta ordini, sotto intenso fuoco di fucileria nemica, mentre si accingeva a perlustrare una grotta ove si supponeva fossero elementi nemici, cadeva mortalmente ferito. Soccorso rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione finchè non vedeva un compagno eseguire il compito che gli era stato affidato. Alto esempio di senso del dovere e di spirito di sacrificio. — Cabanas de Virtus, 15 agosto 1937-XV.

BAGNATO Domenico di Salvatore e di Codispoti Concetta, da S. Floro (Catanzaro), caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — In testa al proprio reparto, con impeto e sprezzo del pericolo, trascinava i militi all'assalto, cadendo colpito a morte sulla trincea conquistata. — Raspanera, quota 909, 14 agosto 1937-XV.

BARBUSCIA Ignazio di Vincenzo e di Parrino Vita, da Alcamo (Trapani), camicia nera 7.ª bandera. — Arditissimo, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, assieme con pochi audaci, si slanciava alla conquista dell'obiettivo stabilito, facendo largo uso di bombe a mano. Colpito a morte, in un supremo sforzo, prima di esalare l'ultimo respiro, gridava in faccia al nemico« Viva il fascismo ». — Roccione della Maddalena, 15 agosto 1937-XV.

BELLINI Bonomo fu Felice e di Bellicini Caterina, da Bienno, camicia nera gruppo bandere CC. NN. IX maggio. — Porta arma di un plotone avanzato, con slancio e sprezzo del pericolo, portava il fucile mitragliatore in posizione scoperta per poter meglio con-

trobattere il fuoco nemico, rimanendo in tale posizione sino a che una raffica di una mitragliatrice lo abbatteva sulla sua arma. Esempio di ardimento e di eroico spirito di sacrificio. — Quota 918, 14 agosto 1937-XV.

BERNI Mario di Eugenio e fu Fenaroli Edalgisa, da Desenzano, camicia nera compagnia mista battaglione carri d'assalto. — Pilota di carro d'assalto, già esempio costante di coraggio e di ardimento, non esitò un'istante ad uscire dal proprio carro per concorrere al ricupero di un'altro rimasto avariato sotto la violenta reazione nemica. Nel generoso tentativo, veniva mortalmente colpito. — Aes, 23 agosto 1937-XV.

BRUNO Eugenio di Antonio e di Carnevale Angela, da Paola, camicia nera 530ª bandera « Implacabile ». — Porta arma di squadra fucilieri, durante violenti combattimenti, si esponeva allo scoperto per meglio dirigere il fuoco della propria arma. Ferito mortalmente, decedeva, lanciando il grido « Viva il Duce ». — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

CACCIAGUERRA Onorato fu Cacciaguerra Assunta, da Cesena (Forlì), camicia nera gruppo cc. nn. IX maggio. — Magnifico per ardimento e per alto sentimento del dovere, nell'assalto di una posizione avversaria, slanciavasi per primo contro il reticolato, quasi intatto, riuscendo, dopo gravi sforzi e sotto intenso fuoco nemico ad aprirsi un varco. Colpito da raffica di mitragliatrice, spirava inneggiando al Duce e alla Patria lontana. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

CAPECCHI Leoniero fu Silvio e di Emma Bucciantini, da Firenze, camicia nera 738ª bandera « Ardita ». — Visti cadere il suo caposquadra ed il suo vice caposquadra, assumeva di sua iniziativa il comando della squadra. Rivolte parole di vivo incitamento ai suoi camerati li trascinava col suo esempio fin sotto i reticolati nemici, ove cadeva colpito a morte. — Cabanas de Virtus, 15 agosto 1937-XV.

CASADIO Gioacchino di Angelo e di Damossa Maria, da Ravenna, capomanipolo gruppo CC. NN. IX maggio . — Comandante di compagnia, nell'attacco di una forte posizione nemica, sotto intenso fuoco di mitragliatrici, slanciavasi alla testa delle sue camicie nere all'assalto, e mentre stava per raggiungere l'obiettivo cadeva mortalmente ferito. Spirava dopo avere con un ultimo grido incitato i suoi dipendenti alla vittoria. Fulgido esempio di eroismo e di sublime spirito di sacrificio. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

CICIRELLO Salvatore di Giuseppe e di Sottosante Maria, da Agira (Enna), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Rifornitore, incitava i compagni con l'esempio e con la parola a non fermarsi mai. Con grande sprezzo del pericolo, si lanciava tra i primi ad espugnare una munita posizione nemica, cadendo fulminato nel raggiungerla. — Raspa nera, 14 agosto 1937-XV.

COLARULLO Antonio fu Francesco e di Filosa Caterina, da Trivio (Littoria), camicia nera 738° battaglione fucilieri « Ardito ». — Attendente, si offriva spontaneamente di far parte di una pattuglia di esploratori. Assalito da un nucleo nemico, si difendeva eroicamente, finchè colpito al petto moriva gridando « Viva l'Italia, Viva il Duce ». — Cabanas de Virtus, 14 agosto 1937-XV.

COLETTI Duilio di Pietro e di Numbrini Grondalia, da Venezia, sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo di un pezzo anticarro, per meglio controbattere un carro armato nemico che grave danno arrecava alla fanteria avanzante, noncurante del pericolo, si portava col suo pezzo a breve distanza da esso e veniva colpito a morte mentre, coll'esempio e con la parola, animava ed incitava i suoi dipendenti all'assolvimento del loro pericoloso ed importante compito. Tempra magnifica di valoroso soldato e di comandante risoluto ed avveduto. — Alceda, 21 agosto 1937-XV.

DATTOLA Bartolo di Paolo e di Dattola Rosina, da Reggio Calabria, sottotenente battaglione d'assalto 1ª brigata mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mortai d'assalto, per meglio battere alcune mitragliatrici nemiche che prendevano d'infilata le posizioni tenute dal suo battaglione, portava, con grande coraggio e sprezzo del pericolo, il suo reparto in posizione più avanzata, dalla quale apriva il fuoco efficacissimo contro le armi avversarie. Mentre incitava i suoi dipendenti a persistere nell'azione, cadeva mortalmente ferito, immolando la sua balda giovinezza all'ideale del dovere e della Patria lontana. — Iguerra della Serena, 13 giugno 1937-XV.

DI STEFANO Luigi fu Donato e di Petrucci Marianna, da Fresa Gradinaria (Chieti), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Capo squadra mitragliere, occupata, attraversando terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, una posizione molto

avanzata e scoperta, riusciva con la sua arma a ridurre al silenzio una mitragliatrice avversaria, che pericolosamente batteva di fianco i reparti avanzanti. Preso di mira da altre mitragliatrici e da un carro armato, sprezzante del pericolo, rimaneva al suo posto, ma cadeva poco dopo colpito a morte, mentre incitava i suoi uomini alla resistenza. Esempio mirabile delle migliori virtù di soldato e di comandante. — Km. 350 sulla strada di Santander, 20 agosto 1937-XV.

FERRO Romualdo fu Ulderico e di Volpato Idelinda da Carrara S. Giorgio (Padova), caposquadra 2° battaglione mitraglieri fiamme nere. — Ferito mortalmente da bomba di aereo nemico, per nulla curandosi delle gravi ferite, si interessava delle condizioni dei propri uomini anch'essi rimasti colpiti, e l'incitava con nobili parole alla calma attesa dei soccorsi. Fulgido esempio di cameratismo e di fermezza d'animo. — Strada Vega De Paz - Selaja, 21 agosto 1937-XV.

FILIPPONI Domenico di Vincenzo e di Filipponi Concetta, da Reggio Calabria, caporale maggiore 1° reggimento volontari del Littorio. — Capo squadra fucilieri, mentre si accingeva ad organizzare la posizione conquistata dopo aspro combattimento ed ancora soggetta al tiro nemico, veniva colpito da scheggia di granata. Malgrado la gravità della ferita, rifiutava ogni aiuto, finchè non vide la posizione saldamente occupata dalla sua squadra e decedeva la sera stessa presso la sezione di sanità, serenamente pago del dovere compiuto. Esempio mirabile di stoico valore di spirito di sacrificio. — Quota 365, Aledreios, 20 agosto 1937-XV.

FORNARINI Faliero di Ernesto e fu Curzi Emilia, da Iesi (Ancona), capo squadra 730ª bandera « Impavida ». — Comandante di una squadra fucilieri, dimostrava, in tutte le azioni, sangue freddo e sprezzo del pericolo. All'assalto di una forte posizione nemica, si lanciava con i propri uomini anelando di travolgere l'avversario, fino a quando cadeva mortalmente ferito stringendo nella mano una bomba come a sfidare ancora il nemico. — Passo de Escudo, 16 agosto 1937-XV.

GALVANI Gaetano di Silvestro e di Poli Vittoria, da Cremona, camicia nera scelta 851ª bandera « Vampa ». — Volontariamente si offerse di far parte di un plotone esploratori. All'attacco di forte posizione nemica, in terreno difficilissimo e battuto da preciso fuoco avversario, si lanciava all'assalto con coraggio e sprezzo del pericolo non comuni. Raggiungeva tra i primi la posizione e la manteneva fino a quando cadeva mortalmente colpito. — Zona Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

GIACOMINI Vanino di Carlo e di Cappelletto Eleonora, da S. Pietro in Valle (Verona), caposquadra X gruppo banderas. — Capo squadra addetto alle salmerie si adoperò sempre infaticabilmente per il rifornimento delle munizioni alla propria batteria. Venuto a conoscenza che altra batteria del gruppo aveva bisogno di rifornimenti, volontariamente si offriva di effettuarlo. Noncurante dell'intenso fuoco di fucileria, diretto sulla salmeria in marcia, incitava i conducenti a proseguire, finchè, colpito da una pallottola alla fronte, cadeva nell'adempimento del dovere. — Alto di Odeo, 17 agosto 1937-XV.

GORI Valentino di Agostino e di Adele Bigagli, da Prato (Firenze), bersagliere 1ª compagnia motomitraglieri. — Capo arma di una mitragliatrice, caduti i compagni, continuava da solo il fuoco fino al sopraggiungere di rinforzi, coi quali partecipava al contrattacco, durante il quale, a sua volta colpito, cadeva mortalmente ferito. Esempio fulgido delle migliori virtù del soldato. — Selaya, 21 agosto 1937-XV.

ILACQUA Domenico fu Pasquale e di Azzarello Maria, da Terragrossa (Messina), sergente I battaglione mitraglieri, divisione volontari del Littorio. — Caposquadra mitragliere, durante un aspro combattimento, sostituiva il porta arma rimasto ferito e cadeva a sua volta mortalmente colpito, mentre con tiro preciso batteva efficacemente il nemico giunto a breve distanza. Esempio mirabile di coraggio e di alto senso del dovere. — Santander, 21 agosto 1937-XV.

INVINCIBILE Salvatore di Saverio e di Ginastra Giuseppa, da Caltagirone (Catania), camicia nera 740ª bandera. — Primo fra tutti, per la conquista di munitissima posizione, si portava fin sotto ai reticolati nemici cercando un varco. Cadeva colpito al petto da una raffica di mitragliatrice nemica. — La Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

LENTINI Nicola fu Natale e di Gualtieri Grieca, da Isola di Capo Rizzuto (Catanzaro), soldato 535ª bandera « Tempesta ». — Porta munizioni di una squadra mitragliatrici, nel generoso tentativo di spostare l'arma da una posizione pericolosamente presa di

infilata dal fuoco nemico, che aveva fatte numerose vittime fra i suoi compagni, colpito alla testa cadeva mortalmente ferito e prima di spirare rivolgeva ai superstiti parole di incitamento a continuare fino alla vittoria nell'aspro combattimento. Esempio nobilissimo di sprezzo del pericolo e di dedizione al dovere. — Quota 812, 20 agosto 1937-XV.

LOTANO Francesco di Angelo e fu Pucillo Margherita, da Pescapagano (Potenza), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Attendente del comandante la compagnia, per quanto dispensatone perchè sovraccaricato delle armi di alcuni feriti, seguiva volontariamente il suo ufficiale. Gravemente ferito da una pallottola, esprimeva il suo desiderio di non essere allontanato fino ad azione ultimata e decedeva in conseguenza della ferita riportata. Esempio nobilissimo di coraggio e di attaccamento al dovere. — Sopena, 23 agosto 1937-XV.

MICHELOTTI Romualdo di Vittorio e di Giusti Albina, da S. Maria del Giudice (Lucca), camicia nera 740ª bandera. — Ardito fra gli arditi, con coraggio non comune, sprezzante del pericolo, e cosciente di fare olocausto della sua fiorente giovinezza, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, con pochi audaci, tentava raggiungere i reticolati nemici per farli saltare con tubi di gelatina. A pochi metri dalla meta colpito da una raffica di mitragliatrice, moriva col sorriso sulle labbra, gridando « Viva l'Italia ». — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

MONTELEONE Mariano di Gaeano e di Cirica Lucia, da Salerno, caposquadra 724ª bandera. — Comandante di squadra, in un aspro combattimento, alla testa dei propri uomini raggiungeva per primo l'obiettivo assegnato dando mirabile prova di sprezzo del pericolo e di profondo attaccamento al dovere. Occupata la trincea nemica cadeva colpito a morte mentre indicava ai dipendenti il successivo centro di resistenza nemica da attaccare. — Monte Martin, 14 agosto 1937-XV.

NARSETE Ferdinando di Eugenio e di Ghisolfo Angela, da Valle Crosia (Imperia), camicia nera bandera « Tempesta ». — Con pochi coraggiosi compagni si slanciava impetuosamente all'attacco della posizione nemica difesa da forte nucleo. Ferito mortalmente, tentava trascinarsi innanzi rifiutando ogni soccorso, finchè cadeva esausto incitando i compagni a continuare la lotta. — Vega de la Paz, 20 agosto 1937-XV.

PASOTTO Antonio di Ermenegildo e di Panise Lucia, da Canaro (Rovigo), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Servente caricatore di un pezzo sottoposto a violento fuoco nemico di controbatteria, cadeva mortalmente colpito al cuore da scheggia di granata presso il proprio pezzo, mentre, con sereno sprezzo del pericolo, incitava i suoi compagni all'assolvimento del loro dovere di artigliere. Esempio mirabile delle migliori virtù del soldato italiano. — Pena di Berceda, 22 giugno 1937-XV.

PERINO Giovanni di Antonio e di Mondino Caterina, da Mistretta (Messina), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Sottufficiale addetto al rifornimento munizioni, durante un violento fuoco di controbatteria e di interdizione, assicurava il rifornimento delle munizioni alla sua batteria, nonostante le interruzioni stradali ed il fuoco nemico, percorrendo più volte lo spazio fra il deposito munizioni e la linea dei pezzi, finchè cadeva colpito da scheggia di granata alla testa mentre incitava con la parola e con l'esempio i suoi uomini all'adempimento del loro dovere. Esempio fulgido di sprezzo del pericolo e di virtù di comandante. — Estrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

ROMA Gianni di Domenico e di Neri Roma, da Roma, caposquadra 751ª bandera. — Sottufficiale di contabilità, chiedeva ed otteneva il comando di una squadra in combattimento. Sempre primo fra i primi, conduceva con coraggio ed abnegazione la sua squadra all'assalto di posizioni fortemente difese, fino a quando cadeva mortalmente ferito. Fulgido esempio di eroismo e di sacrificio. — Cabanas de Virtus, 15 agosto 1937-XV.

RUSSOTTO Antonio di Giuseppe e fu Zito Francesca, da Bisaquino (Palermo), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Puntatore di un pezzo anticarro, caduto il capo pezzo ed alcuni serventi, si sostituiva ad essi, e, noncurante del pericolo, spingeva il proprio pezzo a breve distanza da un carro armato per batterlo più efficacemente. Ferito mortalmente e trasportato all'ospedale, rivolgeva il suo ultimo pensiero al suo reggimento e ai suoi compagni. Esempio mirabile di generoso cameratismo e di devozione al dovere. — Puente Viesgo, 24 agosto 1937-XV.

SILVESTRINI Giuseppe di Eugenio e fu Serrai Giuseppa, da Monte S. Savino (Arezzo), carabiniere sezione CC. RR. assegnato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Pur sotto lo strazio di gravi ferite riportate nell'adempimento del proprio dovere, manteneva contegno forte e sereno e trovava la forza di manifestare i suoi sentimenti di entusiastica dedizione al dovere, fusi nei più elevati affetti. Le sue ultime parole furono: « Mamma, Italia, Duce ». — Quintanilla, 6 agosto 1937-XV.

SPELTA Giulio fu Andrea e fu Salamini Maria, da Gottolengo (Brescia), caposquadra 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di squadra, inviato contro un centro di fuoco nemico, in testa al proprio reparto lo guidava con sicurezza e coraggio. Colpito a morte, incitava i propri uomini ad avanzare e moriva serenamente gridando: « Viva l'Italia, Viva il Duce ». — San Pedro di Romeral, 19 agosto 1937-XV.

TERRANOVA Antonino di Andrea e di Asciuso Marianna, da Palermo, sottotenente VI battaglione autonomo, 2ª brigata mista frecce nere. — Comandante di plotone, si lanciava arditamente, alla testa dei suoi uomini e sotto intenso fuoco, all'attacco di importante posizione nemica. Visto cadere ferito un sottufficiale, nell'intento generoso di soccorrerlo, si portava presso di lui, ove a sua volta cadeva ferito a morte. Bell'esempio di coraggio e di ammirabile cameratismo. — Quota 372 di Monte Jata, 12 maggio 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

GIANNI Luigi di Ignoti, da Milano, camicia nera gruppo CC. NN. « IX maggio ». — Sotto raffiche di fuoco nemico, nel coraggioso tentativo di raggiungere fra i primi l'obiettivo assegnato alla propria squadra, cadeva mortalmente ferito. — Quota 1030 (la Magdalena), 16 agosto 1937-XV.

GUZZO Domenico fu Angelo e fu Lazzarotto Lucia, da Nove di Bassano (Vicenza), camicia nera bandera « Lupi ». — Si offerse volontario per la formazione di una pattuglia incaricata di ricercare il collegamento con altra bandera. Fatto segno a vivace fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie continuò a procedere incurante dell'offesa nemica. Mentre portava a termine la missione rimaneva colpito a morte. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

MANGIAGALLI Alessandro fu Pietro e di Marelli Giuseppina, da Milano, camicia nera gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — All'assalto di una ridotta nemica cinta da robusti reticolati, nonostante l'intenso fuoco nemico procedeva coraggiosamente in avanti incitando i compagni a seguirlo e, allorquando stava per raggiungere la posizione, cadeva colpito a morte. — Quota 918, 15 agosto 1937-XV.

MUSMECI Alfio di Salvatore e di Maria Grasso, da Santa Tecla (Catania), camicia nera 530ª bandera « Invincibile ». — In un duro attacco contro ben munite posizioni nemiche, mentre micidiale fuoco causava forti perdite al reparto che era in terreno scoperto, sprezzante del pericolo, si prodigava nel rifornimento delle munizioni pei mitraglieri, assicurando in tal modo efficace continuità di fuoco, finchè cadeva colpito a morte. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

OCCHIPINTI Angelo di Antonino e di Occhipinti Marianna, da Modica (Ragusa), camicia nera 824ª bandera. — Porta munizioni mitragliere, durante un'ardito attacco a munite posizioni avversarie, sotto intenso fuoco nemico, si prodigava incessantemente ad alimentare la propria arma, incitando con la parola e con l'esempio i compagni alla lotta, finchè colpito a morte, cadde sul campo. — Fronte di Santander, 23 agosto 1937-XV.

ORLANDI Andrea di Barnaba e di Stacchiotti Debora, da Cesena (Forlì), camicia nera gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Nel tentativo di aprire un varco nel reticolato, e mentre incitava col gesto i compagni a proseguire nel combattimento, veniva colpito mortalmente. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

PACELLI Angelo fu Pasquale e di Pacelli Grazia, da S. Salvatore Telesino (Benevento), camicia nera 538ª bandera « Ardente ». — Attendente, porta ordini, attraversava più volte terreno battuto da violento fuoco nemico per collegare il comandante del plotone con il comandante della compagnia. Trova gloriosa serena morte. — Montoto, 14 agosto 1937-XV

SANTABROGIO Giov. Maria fu Enrico e di Bilacchi Ida, da Parma, camicia nera gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Primo fra i primi in un eroico sforzo per la conquista di forte posizione nemica, slanciavasi contro i reticolati, rimanendo mortalmente colpito. Spirava dopo aver visto la posizione conquistata. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

SANTORO Sebastiano di Gaetano e di Monaco Maria, da Palazzolo Acreide (Siracusa), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Portatore volontario di treppiede, veniva colpito mortalmente mentre balzava in piedi sotto violento fuoco nemico, e, incitando con l'esempio e con la voce i compagni si lanciava in avanti per raggiungere l'obiettivo assegnato. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

Regio decreto 17 *gennaio* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 10 *marzo* 1938-XVI,
registro 6 *guerra, foglio* 87.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare alla memoria dei sottoindicati militari per le operazioni guerresche svoltesi in O.M.S.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BELLONI Pompeo di Antonio e di Riboldi Ernesta, da Cosano (Milano), sergente maggiore 4° reggimento misto frecce nere. — Sergente maggiore di artiglieria, chiedeva ed otteneva di essere assegnato ad un reparto di fanteria. Durante l'operazione che portò alla liberazione del presidio di Bermeo, occupata con la sola sua squadra mitragliatrici, una posizione dominante copriva il fianco del suo battaglione, resistendo ad ogni attacco e tentativo di aggiramento del nemico. Ricevuto l'ordine di ritirarsi, rimaneva sul posto per tutta la notte, tenendo a bada le numerose forze con le quali il nemico tentava di sopraffarlo, e solo all'alba, in perfetto ordine, e mantenedo in rispetto all'avversario, lasciava la posizione. Durante tutta l'azione dava mirabile prova di calma, avvedutezza, spirito aggressivo e sprezzo del pericolo, portando un'efficace contributo al felice esito dell'operazione principale. Alla conquista di Bilbao confermava il suo ardire ed il suo valore e cadeva gloriosamente sul campo. — Quota 360 di Aneta, 3 maggio 1937 - Presa di Bilbao, 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

AGNESINA Giuseppe fu Carlo e di Monti Rosa, da Gallarate (Varese), camicia nera 530ª bandera « Lupi ». — Si offerse volontario per la formazione di una pattuglia incaricata di ricercare il collegamento con altra bandera. Fatto segno a vivace fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie e ferito ad un braccio continuò a procedere incurante dell'offesa nemica. Mentre portava a termine la missione veniva nuovamente ferito mortalmente. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

ALOISIO Giovanni di Costantino e di Baratta Concetta, da Avellino, sottotenente complemento 2° reggimento volontari del Littorio. — Con esemplare slancio e sprezzo del pericolo, conduceva il suo plotone all'attacco di una importante posizione nemica fortemente presidiata, noncurante delle raffiche di mitragliatrici che ne ostacolavano seriamente l'avanzata e cadeva colpito a morte, mentre alla testa dei suoi soldati si lanciava all'assalto decisivo. — . M. Cuera, 21 agosto 1937-XV.

AMISTADI Fioravante fu Bortolo e di Bolognini Teresa, da Arco (Trentino), camicia nera bandera « Tempesta ». — Con slancio eroico, dopo accanita lotta sostenuta per aggirare il nemico, rimaneva ferito mortalmente. Tentava trascinarsi ancora profferendo parole di incitamento ai compagni per la continuazione della lotta. — Vega de Paz, quota 812, 20 agosto 1937-XV.

ANTONETTI Alberto di Giov. Battista e di Lupichi Calistri Savina, da Serravalle Pistoiese, vicecaposquadra 735ª bandera. — Comandante di squadra fucilieri designato alla presa di un importante centro di fuoco avversario, arditamente incurante del rischio, si lanciava all'attacco di esso. Ferito mortalmente quando già l'obiettivo era raggiunto, incitava i compagni a proseguire dicendo di essere felice di morire per un grande ideale. — Monte Picones, 14 agosto 1937-XV.

ARRIGONI Ettore Italo di Luigi e di Isabella Morelli, da Ponte Bugianese (Pistoia), sottotenente 3° gruppo cannoni da 65/17. — Comandante di sezione isolata in posizione scoperta e fortemente battuta da mitragliatrici nemiche, continuava, imperterrito, dando prova di esemplare sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere, a dirigere il fuoco della sua sezione, finchè cadeva colpito in pieno petto in mezzo ai suoi pezzi. — S. Pedro de Romeral, 19 agosto 1937-XV.

BARTOLATO Luigi di Giovanni e di Bartolato Elvira, da Salzano (Venezia), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di una squadra d'arditi, partecipava col suo plotone alla ricognizione e conquista di insidiosi centri di resistenza nemici e cadeva colpito a morte alla testa del suo reparto, col quale aveva efficacemente contribuito a mettere in fuga l'avversario. Bell'esempio di sprezzo del pericolo e di virtù di comandante. — Cordera, 23 agosto 1937-XV.

BELLASSAI Giovanni fu Pasquale e fu Belluardo Rosa, da Santa Croce Camerina (Ragusa), caposquadra 824ª bandera. — In posizione assai battuta dal fuoco, per meglio colpire l'avversario, portava audacemente la mitragliatrice in avanti. Ferito mortalmente incitava i propri dipendenti a non dar tregua al nemico, lamentandosi di non poter assistere al sicuro trionfo dei legionari. — Fronte di Santander, 23 agosto 1937-XV.

BOERI Federico di Augusto e di Gentilotti Maria, da Milano, camicia nera scelta 735ª bandera « Invincibile ». — Legionario arditissimo, per primo lanciatosi fra i varchi dei reticolati, a colpi di bombe a mano, assaliva le difese nemiche. Colpito a morte, incitava i compagni alla lotta, spirando al grido di « Viva l'Italia ». — Monte Picones, 14 agosto 1937-XV.

BONSIGNORE Vito fu Giovanni e fu Gorini Antonina da Mazzara del Vallo (Trapani), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Offertosi per il taglio di reticolati, con ammirevole slancio compiva la missione sotto violento fuoco nemico. Quando il varco stava per essere aperto cadeva fulminato. Ammirevole esempio di coraggio e di virtù militari. — Torres de Abaio, 14 agosto 1937-XV.

BROCCHETTA Giuseppe di Gentile e di Ventura Maria, da Rocca Rasella (Pavia), vicecaposquadra battaglione d'assalto, divisione V. L. — Volontario in ogni ardita impresa, ardito fra gli arditi, si offriva di assolvere una rischiosa impresa e l'assolveva, immolando con mirabile esempio di coraggio, ardimento e cosciente sprezzo del pericolo la sua giovane esistenza. Esempio di superiore senso patriottico e di altissima fede. — Entrambasmetas, 20 agosto 1937-XV.

BRUNO Giuseppe di Francesco e fu Falcona Francesca, da Monte S. Angelo (Foggia), artigliere 8ª batteria da 65/17. — Servente a un pezzo, nell'occupazione di una posizione intensamente battuta dal tiro delle mitragliatrici nemiche, cadeva gravemente colpito e prima di essere trasportato al posto di medicazione, ove decedeva, rivolgeva parole di incitamento ai suoi compagni, perchè non di lui si occupassero, ma solo del loro servizio attorno al pezzo. Esempio mirabile di alto senso del dovere e di spirito di sacrificio. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

CASADIO Giordano di Paolo e fu Diaco Elisabetta, da Coringa, camicia nera scelta squadriglia autoblindo. — Mitragliere di autoblindo concorreva al recupero di un autoblinda resa inefficiente dal fuoco nemico e temporaneamente rimasta circondata dal nemico stesso. Si offriva di poi per due volte volontario per mettere in salvo le mitragliatrici e al secondo tentativo, mentre già trasportava a spalla l'arma, veniva mortalmente colpito alla fronte.— Selaja, 20 agosto 1937-XV.

CASTIGLIONE Salvatore fu Antonino e fu Vita Frazzetta, da Castel d'Indica (Catania), sergente 2° reggimento V. L. — Comandante di squadra, con slancio e sprezzo del pericolo mirabili, guidava la propria squadra all'attacco di una posizione nemico dominante e bene presidiata, attraverso terreno scoperto, ripido e intensamente battuto. Lanciatosi all'assalto, dopo un lungo ed aspro combattimento, cadeva ferito a morte alla testa dei suoi uomini, ai quali ordinava di soccorrerlo solo dopo la vittoria. Esempio magnifico di spirito di sacrificio di alte virtù militari. — Monte Cuera, 21 agosto 1937-XV.

CATTANEO Achille di Ercole e di Aurelia Beganzore, da Besozzo (Varese), sergente maggiore 1° battaglione mitraglieri del Littorio. — Capo squadra mitraglieri, ferito mortalmente al capo, incurante del dolore, continuava ad incitare i dipendenti all'adempimento del loro dovere finchè esausto di forze, si abbatteva pronunciando frasi di purissimo amor di Patria. — Santander, 15 agosto 1937-XV.

CIRIGLIANO Pietro di Giuseppe e di Russo Vittoria, da Monteleone (Potenza), soldato 535ª bandera « Tempesta ». — Rifornitore di una mitragliatrice postata in terreno scoperto e fortemente battuto, noncurante del pericolo lo attraversava ripetutamente per assolvere il suo compito; finchè cadeva mortalmente colpito, dando chiaro esempio di coraggio e di alto senso del dovere. — Quota 812, 20 agosto 1937-XV.

CUCCHETTI Emilio di Carlo e fu Oldani Giuseppina, da Milano, 1° caposquadra 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Vice comandante di plotone mitraglieri, dopo aver dato ripetutamente prova di ardimento e di entusiasmo, colpito mortalmente, conscio del suo grave stato, spirava serenamente, pronunciando parole di fede e di venerazione al Duce e all'Italia. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

DE CLEMENTE Raffaele di Giovanni e di Pino Raffaela, da Gaeta (Littoria), soldato battaglione mitraglieri del Littorio. — Mitragliere ardito, di pattuglia, si portava nonostante il violento fuoco avversario, fino a pochi passi da una trincea nemica, cadendo mortalmente colpito da raffica di mitragliatrice, mentre incitava all'assalto i suoi compagni. Esempio mirabile di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere. — M. Coturol Esponsues, 21 agosto 1937-XV.

DELLI COLLI Alfonso di Primo e di De Vito Vincenza, da Roccasecca (Frosinone), camicia nera scelta 740ª bandera. — Durante l'attacco per la conquista di una importante e ben fortificata posizione nemica, più volte si offrì volontariamente di portare ordini ai reparti avanzati attraversando una zona scoperta fortemente battuta dal fuoco di fucili e mitragliatrici nemiche. Nel consegnare ancora un ordine cadeva mortalmente colpito alla testa da pallottola nemica. Esempio mirabile di coraggio e ardimento. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

DE NICOLA Enrico di Antonio e di De Nicola Rosa, da Campagna (Salerno), camicia nera scelta 740ª bandera. — Durante l'attacco ad una posizione nemica forticata, dimostrava coraggio indomito ed assoluto sprezzo del pericolo. Lanciatosi arditamente all'attacco, facendo largo uso di bombe a mano, cadeva colpito mortalmente a pochi metri dalla meta. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

DE SANTA Azelio di Angelo e di Macchietto Maria, da Forni di Sopra (Udine), caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — All'attacco di munitissime posizioni nemiche, sempre alla testa della squadra, era esempio di sereno coraggio ai dipendenti. Quando l'intero reparto era sottoposto a micidiale fuoco in terreno scoperto, sprezzante del pericolo, balzava oltre l'ultimo riparo e cadeva colpito in fronte, mentre già arrideva la vittoria. — Raspanera, q. 909, 14 agosto 1937-XV.

FICARRA Carlo di Filippo Ippolito e di Tumo Maria, da Sinagra (Messina), caporale battaglione mitraglieri del Littorio. — Caporale mitraglieri rifornitore, portatosi, incurante del pericolo, presso un'arma inceppatasi, postava in terreno scoperto e fortemente battuto, per rimetterla in funzione, colpito a morte, cadeva eroicamente accanto all'arma nell'adempimento del suo dovere. — Monte Sopena, 23 agosto 1937-XV.

FIORI Giacomo di Andrea e di Magli Elisabetta, da S. Pietro Vernotico (Brindisi), capomanipolo 738ª bandera « Ardita ». — Comandante di plotone con l'esempio e la parola incitava i suoi militi all'attacco di fortissime posizioni nemiche e raggiungeva fra i primi l'obbiettivo della prima giornata di lotta. Nell'attacco di successiva posizione, trascinava con slancio le camice nere alla conquista delle munite difese avversarie e veniva arrestato nel suo slancio dal piombo nemico che ne spegneva il generoso ardire. — Cabanas de Virtus, 15 agosto 1937-XV.

GARGANO Antonio di Felice e di Mininni Maria, da Vasto (Chieti), ardito battaglione d'assalto divisione V. L. — Capo arma mitragliere, fu di costante esempio per arditezza ed alto senso del dovere ai suoi dipendenti. Caduto il porta arma, ne prendeva il posto, proseguendo audacemente nell'avanzata(ferito a sua volta gravemente alla testa, noncurante del dolore, continuava ad incuorare i compagni, incitandoli alla lotta, finchè, esausto di forze, veniva trasportato all'ospedale ove decedeva. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

GIUSTI Pio di Pasquale e di Pasqua Maria, da Paganica (Aquila), ardito battaglione d'assalto div. V. L. — Durante un aspro combattimento si spingeva arditamente avanti. Colpito a morte, rifiutava ogni soccorso e spirava pronunziando parole di fede e di entusiasmo per la Patria. — Alceda, 20 agosto 1937-XV.

LE DONNE Emidio fu Giuseppe e di D'Addei Chiara, da Atella (Aquila), vicecaposquadra 751ª bandera « Temeraria ». — Fulgido esempio di coraggio e di ardimento, durante aspro combattimento, incitava e trascinava i suoi uomini, finchè rimaneva mortalmente ferito. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

LOMBARDI Domenico di Carlo e di Pellegrino Eusebia, da Minervino Murge (Bari), camicia nera IX gruppo da 100/17 artiglieria C.V.L.. — Durante la battaglia di Santander, mentre era di servizio al pezzo, ferito gravemente in seguito allo scoppio della bocca da fuoco, manteneva contegno calmo e sereno, esprimendo durante la medicazione il desiderio di ritornare presto al suo posto di combattimento. — Trasportato all'ospedale vi decedeva. — Puerto de Escudo, 19 agosto 1937-XV.

MACCIULI Luigi di Carlo e fu Pasqualina Carlucci, da Nociglia (Lecce), soldato 1ª reggimento artiglieria V.L. - Servente ad un pezzo anticarro, nel generoso tentativo di rifornire di munizioni il suo pezzo, attraversando terreno fortemente battuto, rimaneva mortalmente colpito da proiettile nemico, sparatogli da breve distanza da un carro armato avversario. Già distintosi per calma e valore in precedenti combattimenti. — Santander, 19 agosto 1937-XV.

MINATO Giovanni di Sante e di Brolese Giuliana, da Fonte (Treviso), soldato 1ª reggimento fanteria V. L. — Porta munizioni di una mitragliatrice postata in posizione avanzatissima, assolveva il suo pericoloso compito in modo esemplare, attraversando numerose volte terreno sottoposto ad intenso fuoco delle armi avversarie. Visto cadere il proprio caposquadra in un punto ove maggiore era il pericolo, con generoso slancio, si portava in suo soccorso, rimanendo a sua volta mortalmente ferito. Esempio fulgido di valore e di nobile cameratismo. — M. Aladreios, 21 agosto 1937-XV.

MORETTI Duilio di Rodolfo e di Trevisan Francesca, da Trieste, capomanipolo 851ª bandera « Vampa ». — Ufficiale ardimentoso, esploratore volontario, conduceva il suo plotone all'attacco di munita posizione nemica con perizia, slancio e coraggio. Colpito da pallottola nemica, spirava raccomandando ai suoi esploratori di continuare la lotta fino al raggiungimento della vittoria. Esempio magnifico di belle virtù militari. — Zona Soncillo (quota 1063), 14 agosto 1937-XV.

ORSI Mosè fu Francesco, da Domodossola (Novara), vice caposquadra reggimento artiglieria V.L. — Durante intenso fuoco d'artiglieria nemica, di propria iniziativa usciva da sicuro rifugio per riparare, in zona battutissima dal fuoco avversario, una linea telefonica e cadeva colpito a morte nell'adempimento del dovere. — Osservatorio La Moza, 13 agosto 1937-XV.

PAULATTO Paolo di Paolo e di Celi Francesca da Sussak (Trieste), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — All'attacco di forte posizione nemica, in terreno difficilissimo e battuto da preciso e micidiale fuoco avversario, si slanciava all'assalto con entusiasmo e coraggio non comuni. Raggiungeva fra i primissimi la posizione e la manteneva fino a quando cadeva colpito a morte. — Zona Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

PIETROGRAZIA Narsete di Giovanni e di Cinque Maria, da Sampotito (Aquila), ardito battaglione d'assalto div. V. L. — Mortalmente ferito durante un aspro combattimento, conscio, eppure noncurante del suo grave stato, incitava i suoi compagni alla lotta con parole di fede e di entusiasmo, esprimendo al suo ufficiale il suo rincrescimento di non poter più combattere. — Strada di Alceda, 20 agosto 1937-XV.

PIOVESAN Oliviero di Francesco e di Danieli Giuseppina, da Treviso, vicecaposquadra 738ª bandera « Ardita ». — Sempre in testa alla sua squadra, altissimo esempio di coraggio e di attaccamento al dovere, raggiunto per primo i reticolati, incitava con l'esempio e la parola i suoi uomini ad avanzare, finchè cadeva colpito a morte. — Fronte di Santander, 14-15 agosto 1937-XV.

PIZZI Alessandro di Cesare e fu Grenizzi Ines, da Giarre Cambriolo (Cremona), camicia nera 821ª bandera « Tembien ». — Colpito mortalmente da una raffica di mitragliatrice nemica, sprezzante della morte, fino all'ultimo incitava alla lotta i compagni superstiti. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di alte virtù militari. — Fronte di Santander, 23 agosto 1937-XV.

PODRELLI Guerrino fu Giovanni e di Rebasti Adele, da Arena Po (Pavia), camicia nera bandera « Lupi ». — Sotto violentissimo fuoco nemico partecipava ad un attacco per la conquista di forte posizione, per quanto sofferente ad una gamba. Mentre rifor-

niva di munizioni la sua arma, rimaneva gravemente ferito alla testa. Impossibilitato a muoversi, profferiva parole di incitamento ai compagni finchè, sfinito, non cadeva privo di sensi. Magnifico esempio di abnegazione e di sacrificio. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

ROSSI Giuseppe fu Alfonso e di Violi Filomena, da Raiano (Aquila), ardito battaglione d'assalto div. V.L. — Al termine di un'aspra giornata di combattimento, cadeva mortalmente ferito e, rifiutando ogni soccorso, incitava i compagni all'attacco, per la conquista dell'obbiettivo ormai prossimo ad essere raggiunto. — Strada di Alceda, 20 agosto 1937-XV.

ROTELLA Carlo di Antonio e di Nicotera Angela, da Isola Caporizzuto (Catanzaro), caporale 2° battaglione mitraglieri fiamme nere. — Nell'azione svolta dal plotone comando, cui apparteneva, per respingere una minacciosa infiltrazione nemica, era di esempio ai compagni per audacia e sprezzo del pericolo. Colpito gravemente all'addome, stoicamente sopportava il dolore, continuava ad incitarli alla lotta, esempio preclare di coraggio e di fortezza d'animo. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

SANDRI Giuseppe di Antonio e di Baffro Anna, da S. Damiano d'Asti, caposquadra 740ª bandera. — Offertosi spontaneamente a portare un ordine urgente, malgrado che la strada da percorrere fosse riuscita fatale a parecchi suoi uomini cadeva colpito a morte a pochi passi dall'ufficiale cui lordine era diretto. Mirabile esempio di attaccamento al dovere e di sacrificio. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

SCAFFIDI Antonino, soldato 2° reggimento fanteria V. L. — Era di fulgido esempio, per coraggio e sprezzo del pericolo, ai suoi compagni di squadra, nell'assolvimento del compito di aggirare un nido di mitragliatrici nemico. Prossimo al raggiungimento dell'obbiettivo, cadeva colpito a morte, incuorando ancora i compagni a persistere nell'azione. — La Poblacion, 16 agosto 1937-XV.

SESTA Epifanio di Ignoto e di Sesta Angela, da Santa Croce Camerino (Ragusa), caporale battaglione mitraglieri del Littorio. — Mitragliere, durante un cobattimento, si portava coraggiosamente con la sua arma, malgrado l'intenso fuoco nemico, fin sotto alla trincea avversaria, costringendola al silenzio. Colpito mortalmente da bomba a mano, si abbatteva sull'arma. Esempio fulgido di indomito valore e di alto senso del dovere. — Quota 697 M. Ceteral, 21 agosto 1937-XV.

SIMONETTO Gaetano Giovanni di Girolamo e fu Corso Margherita, da Vallonara (Vicenza), soldato 1ª reggimento artiglieria V. L. — Puntatore di un pezzo privo di scudi, in posizione scoperta e fortemente battuta, rimasto solo attorno al pezzo, toglieva da questo il cannocchiale perchè non fosse danneggiato dalle pallottole nemiche ed in questo generoso tentativo cadeva mortalmente ferito, vittima eroica del suo dovere di artigliere. — Santander, 20 agosto 1937-XV.

SINI Francesco di Salvatore e di Cana Mariangela, da Siniscola (Nuoro), caposquadra 738ª bandera « Ardita ». — Nell'attacco a multe posizioni nemiche trascinò con bello slancio i suoi uomini. Imboccato, primo fra tutti, un varco dei reticolati, incitava i suoi uomini a seguirlo, quanto veniva colpito a morte dal fuoco nemico. — Cabanas de Virtus, 15 agosto 1937-XV.

SPONGANO Antonio di Giacomo e di Quintieri Rosa, da Centropiana (Lecce), soldato 1° reggimento fanteria V. L. — Porta munizioni di mortai d'assalto, animato dal lodevole intendimento di coadiuvare il suo capo arma nell'osservazione del tiro, si portava in posizione scoperta e battuta da intenso fuoco nemico, rimanendovi mortalmente ferito, mentre coll'esempio e con le parole incitava i compagni alla lotta. — Llano de Los Campos, 22 agosto 1937-XV.

UNTERKALMSTEINER Francesco di ignoto e di Unterkalmsteiner Anna, da Sarrentino (Bolzano), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Mentre sotto un violento fuoco nemico balzava all'assalto, era colpito a morte. Ad un compagno che accorreva in suo aiuto, imponeva di procedere con la squadra. Luminoso esempio di entusiastico ardire. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

ZAVAGNO Ugo fu Antonino e di Bellomo Barbara, da Palermo, sottotenente complemento 1° reggimento fanteria V. L. — Comandante di plotone arditi, assolveva, con esemplare coraggio e perizia, il pericoloso compito di riconoscere ed eliminare nuclei armati

nemici annidati in un boschetto. Nel lanciarsi all'assalto degli appostamenti dell'avversario, che con abile manovra era riuscito a sorprendere, cadeva mortalmente ferito da pallottola esplosiva. Esempio luminoso di capacità di comandante e di valore di soldato. — Corvera, 23 agosto 1937-XV.

ZAZZI Attilio di Cipriano e di Slattopok Rosina, da Shulz, camicia nera gruppo bandiere CC. NN. « IX maggio ». — Capo gruppo fucilieri, sotto fuoco di fucileria intenso e mirato sostituiva il porta arma ferito. Con ammirevole coraggio e spirito di sacrificio portava il fucile mitragliatore in posizione scoperta ma efficace per battere nuclei nemici che impedivano l'avanzata della propria squadra rimanendo nel generoso tentativo colpito a morte. Esempio di spirito di sacrificio e di alte virtù militari. — Quota. 918, 14 agosto 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BARSI Gilberto di Giuseppe e di Lotti Romilda, da Borgo a Mozzano (Lucca), camicia nera gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Nel nobile e coraggioso tentativo di raggiungere per primo una posizione nemica, dalla quale partivano nutrite scariche di tiro, cadeva mortalmente ferito. — Quota 1030 (La Magdalena), 16 agosto 1937-XV.

BENEDETTI Armando di Giocondo e di Cavafava Assunta, da San Vito di Narni (Terni), camicia nera 538ª bandera « Ardente ». — Quale porta munizioni si offriva volontariamente più volte per rifornire un fucile mitragliatore in postazione in località fortemente battuta. Colpito da una raffica di mitragliatrice, trovava morte gloriosa. — Bezana, 14 agosto 1937-XV.

BUONADONNA Corrado di Giuseppe e fu Giummara Carmela, da Ragusa, camicia nera 824ª bandera. — Porta munizioni durante un ardito attacco a munite posizioni avversarie, sotto intenso fuoco nemico, si prodigava incessantemente ad alimentare la propria arma. Colpito a morte incitava i compagni al dovere. — Fronte di Santander, 23 agosto 1937-XV.

CARENA Felice fu Giuseppe e fu Palmira Fracassini, da Pieve Alvignola (Pavia), soldato 2° battaglione mitraglieri fiamme nere. — Colpito mortalmente durante un bombardamento aereo spirava pronunciando parole di incitamento ai suoi compagni accorsi a portargli aiuto, dando prova di fortezza d'animo e di alto senso del dovere — Strada Vega de Paz - Selaia, 21 agosto 1937-XV.

CASTELLI Anselmo di Licinio e di Colombini Santa, da Fidanza (Parma), camicia nera 821ª bandera « Vampa ». — Volontariamente si offerse di far parte di un reparto esploratori. All'attacco di forte posizione nemica si lanciava con coraggio ed ardire non comune raggiungendo fra i primi l'obbiettivo. Veniva però subito colpito mortalmente. — Zona Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

CIOLLI Augusto di Emilio e di Molteni Maria, da San Giovanni Valdarno (Arezzo), camicia nera 724ª bandera. — Durante cruenti scontri col nemico dimostrava ardimento e sprezzo del pericolo non comuni, incitando ripetutamente con la parola e con l'esempio i camerati specie nei momenti più difficili. Colpito a morte cadeva inneggiando al fascismo. — Monte Martin, 15 agosto 1937-XV.

CORRIAS Virgilio fu Ferdinando e di Dessi Maria, da Esterzili (Cagliari), camicia nera 838ª bandera « Ardente ». — Infaticabile porta munizioni, noncurante delle raffiche di mitragliatrici avversarie, si spingeva in avanti, finchè cadeva colpito a morte. — Montoto - Bezana, 14 agosto 1937-XV.

CURZI Antonio fu Domenico e di Fortunati Attilia, da Serra dei Conti (Roma), camicia nera IV gruppo banderas. — Porta ordini di comando di gruppo, in una giornata di combattimento particolarmente aspra per la resistenza opposta dal nemico e le asperità del terreno, con sprezzo del pericolo e ardimento si prodigò nel portare ordini ai reparti di primo scaglione, finchè attraversando una zona intensamente battuta cadeva mortalmente colpito nell'adempimento del suo dovere. — Torres de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

FIORENTINI Alfonso di Giovanni e di Teresa Marianelli, da Peccioli (Pisa), camicia nera VIII gruppo banderas. — Primo fra i primi, nella rapida avanzata Selaja-Pedroso, dava prova di massimo ardimento e sprezzo del pericolo. Cadeva ferito a morte mentre spronava entusiasticamente i camerati a proseguire. — Pedroso, 21 agosto 1937-XV.

LAGANA' Giuseppe fu Michele e fu Cannata Anna, da Melilli (Siracusa), soldato 1ª sezione di sanità divisione V.L. — Porta feriti al posto avanzato di medicazione, cadeva mortalmente ferito nell'adempimento del suo umanitario dovere, nell'assolvimento del quale dava prova di sprezzo del pericolo e di alto senso di abnegazione. — Entrambasmestas, 19-20 settembre 1937-XV.

MANGERI Giuseppe di Gaetano e di Ruffordei Francesca, da Pachino (Siracusa), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Sottufficiale operaio di batteria, durante una violenta azione a fuoco nemico, nel portarsi presso un pezzo, attraversando terreno intensamente battuto, per assolvere il suo compito, cadeva mortalmente ferito da scheggia di granata. Bell'esempio di sprezzo del pericolo e di dedizione al dovere. — Argomedo, 13 agosto 1937-XV.

PACCHIARINI Angelo di Leopoldo e di Rossi Assunta, da Mazza Sant'Angelo (Milano), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Addetto ad una pattuglia di collegamenti, assolveva i suoi compiti con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo e cadeva mortalmente colpito nel momento in cui la dura lotta era coronata dalla vittoria. — Santander, 25 agosto 1937-XV.

TOMA Carmelo fu Cosimo e di De Donco Addolorata, da Maglie (Lecce), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Porta ordini, offertosi di recapitare una comunicazione al comando di battaglione, rimaneva gravemente ferito nell'assolvimento del suo compito e decedeva in seguito, solo rammaricandosi di non aver potuto portare a termine la sua missione. — Pena la Seda, 24 agosto 1937-XV.

TROVO' Bruno di Andrea e di Piranni Irene, da Pontelongo (Padova), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Fuciliere, al termine di un'azione durante la quale si era sempre distinto per sprezzo del pericolo, nell'attraversare, alla testa dei suoi compagni, una boscaglia in cui si erano annidate le ultime resistenze avversarie, cadeva colpito a morte, vittima gloriosa dell'insidia nemica. — Corvera, 22 agosto 1937-XV.

Regio decreto 27 gennaio 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 5 marzo 1938-XVI,
registro 4 guerra, foglio 442.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ADANI Arturo di Giuseppe e di Ferrari Maria, da Traversetolo (Parma), camicia nera 724ª bandera. — Lanciafiamme, benchè ferito al braccio sinistro da pallottola, proseguiva col suo pesante apparecchio verso le linee nemiche; avuto in seguito l'apparecchio inutilizzato, volontariamente si univa ai fucilieri e con essi continuava nella lotta finchè non fu ferito una seconda volta. — Passo dell'Escudo, 14-15-16 agosto 1937-XV.

AGLIATI Vittorio di Giuseppe e di Maria Spinelli, da Milano, capitano 1° reggimento artiglieria L. — Comandante di batteria da 65 in avanguardia, nell'avanzata di Santander è stato con la sua azione energica e audace, con il suo costante, valoroso, esemplare contegno, col cosciente sprezzo del pericolo, la forza animatrice ed incitatrice dell'azione di eccezionale rendimento della sua batteria e dei suoi artiglieri che hanno con generoso slancio e in circostanze difficili dato tutto se stessi, senza risparmio di energie e di sangue nel miraggio dell'esempio costante di valore, di abnegazione, di spirito di sacrificio del loro capitano. — Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

AMICO Fortunato di Giuseppe e di Chinrando Elettra, da Torino, tenente 1° reggimento artiglieria V.L. — Ufficiale di artiglieria preparato. Osservatore intelligente, pattugliatore audace, soldato nel senso nobile della parola. Addetto al comando dell'artiglieria divisionale, nei sette giorni di combattimento che portarono alla conquista di Santander, teneva contegno esemplare per attività, energia e valore personale. Con le pattuglie di fanteria più ardite per togliere al nemico osservatori e posizioni per la nostra artiglieria. In testa alle batterie nella presa di posizione. In mezzo alle batterie nei momenti più duri della battaglia. Al pezzo a sostituire l'ufficiale ferito o il servente caduto. Fe-

rito il 22 dopo la medicazione sommaria riprendeva il suo posto di combattimento. Rivendicava il diritto di tenerlo. Lo teneva efficacemente per altri quattro giorni in durante del dolore e delle conseguenze delle ferite Solo dopo la conquista di Santander si lasciava ricoverare in un ospedale per esservi operato. — Santander, 19-20 settembre 1937-XV.

AMONE Ottavio di Francesco e di Filomena Perilla, da Longobucco (Cosenza), soldato 1° reggimento artiglieria V.L. — Sempre fra i primi per ardire in ogni combattimento, sempre pronto ad offrirsi per ogni impresa rischiosa, durante un colpo di mano nelle posizioni di Orduña saputo che due feriti dal bombardamento nemico si trovavano in difficili condizioni si lanciava in loro aiuto, incurante dell'intenso fuoco nemico e concorreva al loro trasporto fino a quando travolto dallo scoppio di una granata non rimaneva ferito ad una gamba. Pur ferito non voleva desistere dal compito volontariamente assunto e solo dietro reiterate insistenze poteva essere accompagnato all'ospedale, dal quale riusciva a farsi dimettere non ancora pienamente ristabilito, pur di rientrare al reggimento presso il quale, in occasione di una grave inondazione che metteva a grave rischio l'efficienza dei materiali di un reparto del reggimento, sebbene ancora sofferente, nonostante i ripetuti richiami di tutti avuti, si gettava ripetutamente in acqua e metteva materiali in salvo. Magnifico esempio di generosa entusiastica dedizione al dovere. — Peña di Orduña, 12 giugno 1937-XV.

NDREINI Renzo fu Edilio e fu Barbieri Maria, da Buti (Pisa), capomanipolo 724ª bandiera. — Ufficiale audace, trascinatore, sprezzante di ogni pericolo. Comandante di un plotone mitraglieri in rinforzo ad una compagnia fucilieri che doveva attaccare una posizione trincerata nemica, si prodigava nell'appoggiare con le proprie armi i reparti più impegnati e soggetti alla reazione avversaria. Ferito gravemente al viso con perdita di un occhio e con lesione visiva dell'altro, rifiutava immediato soccorso per incitare i suoi capi arma ad intensificare il tiro. Trasportato al posto di medicazione esigeva che prima di lui fossero medicati i feriti di truppa ed ordinava ai portaferiti che lo accompagnarono di ritornare in linea a compiere il loro servizio. Invitava poi i feriti più gravi nel nome del Duce ad essere forti come si addice a soldati d'Italia. Stoica tempra di ufficiale di alte virtù militari e di dedizione al proprio dovere. — Ferro di Cavallo, 14 agosto 1937-XV.

BECCHERONI Lamberto di Gaetano e di Amelia Badini, da Sant'Agata Bolognese (Bologna), sottotenente 1ª compagnia mitraglieri. — Combattente sereno ed audace, trascinatore del suo reparto, riaffermava durante un aspro e disuguale combattimento le sue belle virtù di soldato. Ferito gravemente rimaneva sereno al comando del suo plotone che lasciava solo al sopraggiungere di altro ufficiale. — Cilleruelo de Bezana, 15 agosto 1937-XV.

ECCIAROLI Mazzinio fu Adelmo e di Magrini Anna, da Iesi (Ancona), aiutante di battaglia 724ª bandiera. — Comandante di plotone mitraglieri durante le azioni del 14 e 15 agosto condusse con perizia il suo plotone all'attacco distinguendosi per il suo coraggio. Ferito nel pomeriggio del giorno 15 agosto, durante l'attacco di un trinceramento avversario, continuava a combattere finchè la posizione fu presa, ferito una seconda volta ancora più gravemente e impossibilitato a continuare l'avanzata esortò i suoi dipendenti a far sempre il proprio dovere in nome della Patria e del Duce. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di virtù militari. — Ferro di Cavallo-Cabanas Virtus-Passo dell'Escudo, 14-15 agosto 1937-XV.

I' Salvatore di Angelo e di Traleti Concetta, da Fiumefreddo (Catania), caporale maggiore 1° battaglione mitraglieri D.V.L. — Capo nucleo munizioni squadra mitraglieri, durante un combattimento sotto il fuoco di un carro armato nemico, volontariamente si offriva e riusciva a ricuperarare un pezzo anticarro nazionale che aveva perduto tutti i serventi. Venuto meno il capo squadra ne assumeva il comando e lo guidava all'attacco con spiccata perizia ed ardimento. — Km. 352 camionale, Soncillo-Santander, 21 agosto 1937-XV.

ANNI Giuseppe fu Lodovico e di Marcatelli Teresa, da Forlì, capitano 751ª bandiera «Temeraria». — Comandante di compagnia fucilieri, guidava con coraggio e sprezzo del pericolo i suoi uomini all'assalto. Gravemente ferito, rifiutava ogni soccorso e con la parola e con l'esempio trascinava la sua compagnia alla conquista delle posizioni nemiche, finchè stremato di forze doveva essere trasportato al posto di medicazione. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Vega de Paz-Monte Resuce, 20 agosto 1937-XV.

CARNESECCHI Icilio di Alfredo e di Losa Anita, da Bari, sottocapomanipolo bandera « Folgore ». — Comandante di plotone, resisteva col suo reparto ad un lungo e violento attacco del nemico, che respingeva con gravi perdite contrattaccando. Ferito al braccio destro mentre in piedi incitava i suoi, persisteva nella lotta, che abbandonava solo dopo essere stato ferito una seconda volta gravemente all'occhio sinistro, e dietro le insistenze del suo comandante di compagnia. — Palacio Ibarra, 15 marzo 1937-XV.

CARNEVALI Giovanni fu Eugenio e di Stella Mattelli, da Massa Carrara, caporale battaglione carri d'assalto. — Per liberare i cingoli del carro d'assalto di cui era pilota avviluppatosi di filo spinoso dei reticolati nemici, non esitava ad uscire allo scoperto e malgrado venisse ferito da pallottola di fucile non desisteva dal suo lavoro. Messo il carro in condizioni di potersi muovere, ne riprendeva il pilotaggio partecipando al combattimento fino ad azione ultimata, rimanendo quasi esangue. — Venta Nueva, 16 agosto 1937-XV.

CAVALLO Giovanni di Giacomo e di Filiberto Anna, da Bra (Cuneo), sergente 1° reggimento artiglieria V.L. — Capo pezzo di un pezzo da 20 in impiego anticarro sostituito il puntatore ferito, veniva colpito da una pallottola ad una gamba. Non curante della ferita continuava a far fuoco. Nuovamente colpito alla gola ed alla spalla si accasciava sul pezzo, e non potendo più articolar parola incitava con gesti i suoi serventi a continuare a far fuoco. Nobile esempio di alto spirito di sacrificio e di attaccamento al dovere. — 20 agosto 1937-XV.

CAVALLOTTI Bruno di Giorgio e di Colombo Adele, da Torino, sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Alla testa del plotone arditi avanzava audacemente sotto il violento fuoco di mitragliatrici nemiche, facilitando con la sua decisa azione l'avanzata del battaglione. Con slancio e perizia perseverava nella lotta, riuscendo, con rapida mossa, a giungere alle spalle del nemico, occupante la cima di M. Cuera, sorprendendolo e disperdendolo con violenti lanci di bombe a mano. Fulgido esempio di ardire, sprezzo del pericolo, sempre primo nella lotta con i suoi arditi, distintosi anche in successive azioni. — M. Cuera, 1° agosto 1937 - Portillo de Esmedio, 22-23 agosto 1937-XV.

COLELLA Alfredo di Enrico e fu Cozzolino Maria, da Ponticelli (Napoli), sergente 1° reggimento fanteria V.L. — Di pattuglia avanzata dimostrava raro ardimento e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente rifiutava ogni soccorso incitando i propri uomini a seguire l'ufficiale comandante la pattuglia affinchè portasse a termine il compito ricevuto. Da solo si fasciava la gamba spezzata e con calma seguiva l'andamento dell'azione. Si faceva trasportare al posto di medicazione solo ad azione ultimata, manifestando il suo rammarico di dover abbandonare il suo reparto e non poter contribuire alla vittoria finale. — Des, 24 agosto 1937-XV.

COSENTINO Tommaso di Addene e di Scozzafava Emma, da Catanzaro, tenente comando divisione fiamme nere. — Ufficiale di collegamento presso una colonna operante, saputo che un reparto aveva perduto il collegamento, si recava da solo in zona infida, battuta dal fuoco nostro e nemico a cercare il collegamento e riuscendo a ristabilirlo. Visto ferito il comandante di un plotone carri d'assalto ed avendo appartenuto alla specialità si offriva volontariamente per assumerne il comando. Col suo carro fu sempre in testa a tutti guidando il suo plotone arditamente contro le più tenaci resistenze nemiche che riuscì sempre a sgominare. Bell'esempio di alto senso del dovere, di spirito combattivo, di coraggio personale. — Soncillo-S. Pedro de Romeral-Selaya, 11-21 agosto 1937-XV.

DE FIDIO Mario di Giuseppe e di Russi Olimpia, da Napoli, tenente Sezione anticarro da 65 m/m. — Comandante di sezione anticarro rimasta isolata, in combattimento contro 15 carri armati di cannone, infondendo calma e fiducia nei suoi, distrusse tre carri nemici, ne danneggiò altri due e pose in fuga i rimanenti. Ferito gravemente all'inizio dell'azione rimase fino alla conclusione della lotta al suo posto di comandante, di animatore, di soldato. — Fronte di Madrid, 4 novembre 1936-XV.

DE MAESTRI Pietro fu Pietro e di Morelli Laura, da Fermo (Ascoli Piceno), capitano 2ª compagnia artieri del genio C.T.V. — Comandante di una compagnia artieri del genio, durante il corso di una importante azione offensiva dava ai suoi dipendenti luminose prove di generoso ardimento, di capacità tecnica e di elevato spirito di sacrificio. Al fine di individuare le interruzioni praticate dall'avversario lungo la direttrice di avanzata delle colonne, eseguiva ardite ricognizioni oltre le linee nazionali. Si distingueva in modo particolare nel gittamento di un ponte davanti alle linee stesse conducendo rapidamente a termine il difficile lavoro sotto il tiro particolarmente efficace di una batteria nemica, che per due volte riusciva a colpire la struttura dell'opera. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

E NURRA Antonio fu Antonio e fu Contini Francesca, da Sassari, sergente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di una squadra arditi, prima in arditissima ricognizione, poi in aspri e difficili combattimenti rilevò magnifiche doti di coraggio, di sprezzo del pericolo e di ardimento. Incaricato di aggirare con la sua squadra un nido di mitragliatrici avversarie che impediva l'avanzata di altri reparti, superando eccezionali difficoltà di terreno, piombava per primo sul rovescio di mitragliatrici nemiche e riusciva dopo accanita lotta a colpi di bombe a sbaragliare gli avversari ed aprire così la via alla conquista di una importante posizione nemica. — M. Cuera, 21 agosto 1937-XV.

ATIGANTI Alfredo fu Agostino e fu Palma Ribeca, da Viterbo, capitano VIII gruppo banderas. — Comandante di batteria di accompagnamento in tutti i combattimenti si prodigò a favore della fanteria portando sovente i pezzi dove più violento era il fuoco avversario per permettere alla fanteria di avanzare. Ferito rifiutò di allontanarsi dai pezzi. Ferito una seconda volta ritornò ai pezzi dopo medicato. Sempre fu fulgido esempio di indomabile valore e di sprezzo del pericolo. — Santander, 26 agosto 1937-XV.

FEDERICI Costante fu Filippo e di Valetti Felicita, da Ranzanigo (Bergamo), sottotenente battaglione d'assalto. — Comandante di plotone mitraglieri, decentrato presso una compagnia fucilieri, nella fase più critica del combattimento arditamente piombava con un pugno di volontari e due mitragliatrici sulle più vicine posizioni nemiche, da cui battendo d'infilata i rimanenti centri di fuoco, risolveva a favore della sua compagnia le sorti della giornata. Ferito, rifiutava ogni soccorso, rimaneva sul posto finchè le forze glielo acconsentirono. — S. Miguel de Luena, 20 agosto 1937-XV.

FERLINGHETTI Ferdinando di Francesco e di Rodenghi Celeste, da Rodingo Scano (Brescia), camicia nera battaglione d'assalto. — Porta ordini, al comando di battaglione, con instancabile tenacia manteneva il collegamento con le prime linee, esponendosi a grave e continuo rischio. Partecipava alla presa di Ontaneda, slanciandosi poi coi primi reparti alla conquista delle alture soprastanti. Ferito gravemente al petto rimaneva in linea, combattendo sino a perdere i sensi. — Ontaneda (Spagna), 21 agosto 1937-XV.

FRANCHI Ugo di Ubaldo e di Ballerini Letizia, da Firenze, capomanipolo 724ª bandera. — Comandante di plotone si distingueva negli attacchi alle trincee nemiche per perizia e coraggio meravigliosi. Ferito il proprio centurione, assumeva il comando della compagnia e con grande vigore e risolutezza, sempre primo ove maggiore era il pericolo, la portò ad altri successivi attacchi raggiungendo ogni volta l'obbiettivo. Ferito gravemente al petto, cercando di nascondere la ferita, continuava a combattere ed a incitare i propri dipendenti, finchè esausto cadeva svenuto. Magnifico esempio di virtù militari, di spirito di sacrificio, di dedizione al dovere. — Ferro di Cavallo - Caban de Virtus - Passo dell'Escudo, 14-15 agosto 1937-XV.

GABBIANO Mariangelo fu Simone e di Molinaro Edvige, da Moncalvo Monferrato (Asti), camicia nera VIII gruppo banderas. — Sotto il fuoco di mitragliatrici avversarie correva a recuperare trascinandolo per oltre 300 metri, un pezzo di artiglieria anticarro che trasportato da un carro armato aveva rotto l'aggangio mentre questo rientrava nelle nostre linee senza che i serventi seduti sulla parte anteriore del carro stesso se ne fosseo accorti. In successive azioni, combattendo valorosamente veniva ferito. — Rotabile di Selaya, 21 agosto 1937-XV.

GALIGANI Fabio di Luigi e di Gina Leporatti, da Pistoia, capomanipolo 740ª bandera. — Comandante di compagnia durante l'assalto per la conquista di una importante e ben fortificata posizione nemica, volontariamente, con pochi arditi, si offriva per la posa ed il brillamento dei tubi di gelatina. Apertosi un varco nei reticolati nemici, primo fra i primi, alla testa dei propri uomini, irrompeva nella posizione e dopo cruento combattimento riusciva a conquistarla. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

GHELFI Renzo di Giuseppe e di Barbieri Amalia, da Voghera (Pavia), camicia nera VIII gruppo banderas. — Motociclista incaricato di portare ordini attraverso una zona fortemente battuta dal fuoco nemico, eseguiva il mandato con audacia e sprezzo del pericolo. — Colpito al petto da un proiettile che gli trapassava il corpo, fermata la moto e grondante di sangue proseguiva a piedi e nonostante le sue condizioni fisiche portava a compimento la sua missione. Consegnato l'ordine cadeva a terra sfinito e veniva trasportato al posto di medicazione. — Quota 1032 - Peña Gordas, 15-16 agosto 1937-XV.

GIANNATEMPO Francesco di Tommaso e fu Novelli Maria, da Cerignola (Foggia), caporale 4ª compagnia carri d'assalto. — Audace pilota di carro d'assalto, si offriva spontaneamente e riusciva a mettere fuori combattimento due autoblindo. Vedendo un compagno ferito, nonostante nutrito fuoco avversario, usciva fuori del carro per caricarlo sul suo mezzo, ma rimaneva a sua volta ferito gravemente. — Selaya, 21 agosto 1937-XV.

GRAVELLI Asvero di Mario e di Massara Maria, da Brescia, sottocapo manipolo 2ª compagnia carri d'assalto. — Animato da grande audacia, in testa al suo plotone carri d'assalto, si gettava con grande impeto all'assalto del Torrebredo, molto innanzi alla fanteria contro fortissimi trinceramenti nemici, conquistandoli e superandoli. Sotto il fuoco nemico usciva ripetutamente dal carro per soccorrere carri avariati e con fiero spirito legionario due volte si metteva alla testa di fanti spagnoli, guidandoli nel combattimento. In pieno combattimento cedeva il suo posto nel carro ad un pilota gravemente ferito onde fosse sollecitamente portato al posto di medicazione. Col suo plotone carri d'assalto superando dure resistenze e combattendo, entrava per primo in Reinosa, e mettendo impetuosamente in fuga il nemico, garantiva la vita agli elementi d'ordine ancora superstiti. — Torrobredo, quote 1060-1101-1241-1265 - Puentes de Madera - Requejo - Reinosa - Torrelavega - Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

GREGORIO Arnaldo di Giuseppe e fu Vallenza Elsa, da Milano, caporale maggiore compagnia autoblindo. — Pilota di autoblindo, esempio di coraggio, di fede e di abnegazione agli uomini del suo equipaggio. Fu instancabile e valoroso combattente per 10 giorni consecutivi. Resa inefficiente dal fuoco nemico la sua autoblindo e ferito nel tentativo di rimorchiarla non abbandonava il posto fino a quando dopo due ore ferito nuovamente e gravemente gli veniva ingiunto di recarsi al posto di medicazione. Prima di allontanarsi smontava dall'autoblindo le tre mitragliatrici che metteva in salvo. — Cilleruelo de Bezana - Selaya, 14-21 agosto 1937-XV.

LECCE Matteo fu Magno e di Rosa Devivo, da S. Mango Piemonte (Salerno), capitano CC. RR. comando truppe volontarie. — Comandante del nucleo mobile del C.T.V. sotto intenso fuoco avversario che aveva provocato perdite al reparto animava con l'esempio l'azione e l'ardimento dei suoi dipendenti. Contuso da scoppio di granata nemica disdegnava ogni cura e sebbene sofferente, rimasto nello stesso giorno privo del suo unico ufficiale, si prodigava nell'adempimento del dovere con entusiastica dedizione. Prese parte con i suoi uomini alle dipendenze del suo comandante a servizi vari per vincere la resistenza di nuclei nemici, che a tergo delle truppe operanti arrecavano serie molestie, e che furono annientati e catturati. Durante la battaglia confermò le sue doti di animatore, di combattente e di soldato. — Soncillo - Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

MATTIOLI Luigi fu Luigi e di Laura Stagni, da Bologna, sottotenente comando divisione volontari del Littorio. — Già distintosi per audacia, sprezzo della vita, nelle giornate di Guadalajara. Nel periodo della preparazione organizzava, addestrava, educava un plotone arditi divisionale. Lo conduceva con slancio e perizia in numerosi e cruenti combattimenti di avanguardia. Con azioni decise ed audaci risolveva favorevolmente situazioni difficili per terreno ed insidia nemica. Ferito gravemente ad un ginocchio, con calma e senso di responsabilità, prima di lasciare il comando del plotone dava precise disposizioni perchè i frutti della sua opera preziosa e generosa potessero essere consolidati. — La Pomblacion - Paddos - Entrambas Mestas Alceda, 16-20-21 agosto 1937-XV.

MICCICHE' Stefano di Vincenzo e di Puccio Maria, da Cammarata (Agrigento), camicia nera 824ª bandera. — Mitragliere, porta arma tiratore, già ferito per bombardamento aereo, portava la propria arma, con risoluto ardimento dove meglio poteva battere il nemico. Ferito alla gamba sinistra, continuava il fuoco sollecitando i compagni a rifornirlo di munizioni. Ferito una seconda volta non abbandonava l'arma se non quando cadeva esausto per la forte emorragia. — Fronte di Santander - Quota 603 - Sud di Campo della Adrenilla, 23 agosto 1937-XV.

NANI Antonio fu Alberto e di Crescenzi Ida, da Roma, capitano comando truppe volontarie. — Ufficiale di eccezionale coraggio, partecipava in modo superiore ad ogni elogio alle battaglie di Malaga, Guadalajara, Biscaglia, Brunete, Saragozza, vivendo e combattendo lungamente con i reparti più avanzati ed esponendosi costantemente a pericoli gravissimi. A Bilbao, avuto sentore che due battaglioni nemici ancora in armi avevano intenzione di arrendersi, si presentava loro accompagnato da un sol uomo e li costringeva

alla resa, dimostrando iniziativa e coraggio veramente eccezionali. Sempre ed ovunque, col suo sereno ardimento, si imponeva all'ammirazione dei comandi e reparti italiani e spagnoli. Mirabile esempio di virtù militari. — Malaga, Guadalajara - Biscaglia - Brunete - Santander - Saragozza, febbraio-settembre 1937-XV.

NARDINI Arnaldo di Ernesto e di Montesi Erminia, da Fano (Pesaro), caposquadra 738ª bandera. — Ferito alla testa, rifiutava dopo la medicazione di farsi ricoverare all'ospedale e ritornava al proprio plotone assumendone il comando, essendo stato nel frattempo ferito l'ufficiale comandante. Benchè in minorate condizioni fisiche durante tutto il combattimento condusse con perizia e valore il plotone dando prova di alto senso del dovere, abnegazione e sprezzo del pericolo. Esortato dai suoi inferiori a risparmiarsi li incitava al combattimento in nome del Duce e proseguiva nell'azione sempre in testa ai suoi uomini. — Virtus, 14 agosto 1937-XV.

NAVASSA Carlo fu Giulio e di Bonaccino Bambina, da Milano, caporale maggiore 1° battaglione mitraglieri D.V.L. — Comandante di una squadra di arditi mitraglieri, ferito mentre si lanciava all'assalto raggiungeva da solo il posto di medicazione. Rifiutando di essere ricoverato, ritornava al proprio reparto impegnato. Ferito una seconda volta rifiutava ancora di essere medicato e rimaneva al suo posto fino al termine del combattimento. Esempio di alte virtù militari e forte attaccamento al dovere. — Camionale Soncillo km. 350, 20 agosto 1937-XV.

NICOLI Pierino di Cataldo e di Epifani Luisa, da S. Pancrazio (Taranto), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria V. L. — Capopezzo di pezzo fortemente controbattuto da cannoni di carro armato e da mitragliatrici nemiche, con il suo contegno fermo ed energico animava i propri serventi a proseguire il fuoco; ferito ad una gamba da scheggia di granata rimaneva al suo posto e riusciva a far continuare il fuoco del suo pezzo fino a costringere il carro armato nemico a retrocedere. — Aes, 24 agosto 1937-XV.

PAGNI Alberto fu Primo e fu Trombella Genoveffa, da Riccò (Massa Carrara), camicia nera 724ª bandera. — Benchè ferito al braccio destro dall'inizio dell'attacco rifiutava decisamente il ricovero in ospedale e partecipava all'assalto delle trincee nemiche lanciando bombe con la mano sinistra. Conquistata la posizione veniva inviato a forza al posto di medicazione ove tentava ripetutamente di fuggire per raggiungere i camerati e continuare nella lotta. — Ferro di Cavallo, 14 agosto 1937-XV.

PANVINI Augusto fu Ernesto e di Grillo Eleonora, da Enna, caposquadra 735ª bandera. — Comandante di squadra ricevuto l'ordine di far tacere una postazione di mitragliatrice nemica, incurante del pericolo alla testa dei propri uomini si lanciava all'attacco ed a colpi di bombe a mano e pugnale si impossessava dell'arma nemica. Avuto sentore che una camicia nera era rimasta ferita, non ostante il pericolo a cui si esponeva attraversava una zona fortemente battuta dal fuoco nemico per portargli soccorso. Rimasto ferito ad una gamba si doleva col suo comandante di plotone di non poter più avanzare col reparto e incitava gli uomini della sua squadra a proseguire al grido di Viva il Duce - Viva l'Italia. Stoico esempio di valore e di senso del dovere. — Monte Picones, 14 agosto 1937-XV.

PAOLETTI Annibale fu Paolo e di Tranquilli Maria, da Girigliano (Ascoli Piceno), sergente 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Ferito fra i primi da arma da fuoco, dopo sommaria medicazione fattagli dal suo capitano, sotto il fuoco nemico, ritornava al suo posto di combattimento. Col braccio immobilizzato e dolorante per la non lieve ferita conservava il comando del suo plotone mitraglieri con calma e serenità di forte, guidando i suoi uomini all'assalto di ben munita posizione avversaria. Fulgido esempio di valore ed attaccamento al dovere. — Sierra Argallen, 12 giugno 1937-XV.

PARISI Otello di Pantaleo e di Tramontana Giovanna, da Nardò (Lecce), caporale maggiore 1° reggimento fanteria V. L. — Comandante di un nucleo di arditi, rimasto gravemente ferito al petto ed alla spalla, fattosi sommariamente medicare manteneva il comando del nucleo fino alla conquista dell'obbiettivo. — Sopena, 23 agosto 1937-XV.

PATUZZO Gelmino fu Giovanni e fu Marconcini Donitella, da Gazzo Veronese (Mantova), sergente 1° reggimento misto frecce azzurre. — Capo squadra mortai d'assalto, sempre sprezzante del pericolo, incitando i suoi uomini con le parole e con l'esempio, piazzava le armi in posizione avanzatissima e battuta da violento fuoco di mitragliatrici nemiche,

riuscendo efficacemente nell'intento di sconvolgere i centri di resistenza avversari. Durante il violento tiro di artiglieria, sulla posizione occupata, benchè ferito rimaneva fermo al suo posto, finchè ogni minaccia di attacco nemico non fosse scomparsa. — Sierra Argallen, 12 giugno 1937-XV.

PELLEGRINO Francesco di Francesco e di Damiano Giannina, da Buenos Aires, camicia nera scelta 738ª bandera ardita. — Addetto ai servizi del battaglione, alla vigilia delle operazioni chiese ed ottenne di far parte di reparto combattente. Anelante di vendicare il fratello caduto a Guadalajara si prodigava incessantemente in tutti i più rischiosi incarichi infondendo nei reparti coraggio e ammirazione col suo costante sprezzo del pericolo. Si offriva spontaneamente a recapitare un importante ordine attraverso zone scoperte e battutissime dal fuoco nemico. Il suo gesto fu frenato da una grave ferita al petto. Prima di ogni soccorso sua unica preoccupazione fu quella di far giungere l'ordine dando prova di alto senso del dovere. Cabana de Virtus - Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

PEZZINI Mario di Virgilio e di Elvira Pace, da Palermo, tenente 3° reggimento frecce nere. — Aiutante maggiore di un battaglione accerchiato in una importante località e soggetto a continui e duri attacchi avversari, essendo stato ferito un comandante di compagnia, chiedeva ed otteneva di assumerne il comando. E con tenace difesa durata 42 ore e due contrattacchi, manteneva integra la posizione affidatagli. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

PRUGNOLA Brunetto di Emidio e di Poggi Adalgisa, da Tavernelle (Perugia), capitano 3° reggimento frecce nere. — Comandante di settore di compagnia in una località accerchiata dall'avversario e duramente e continuamente da questo attaccata con forze rilevanti, con difesa tenace e due contrattacchi da lui personalmente guidati, manteneva integre per due giorni e due notti le proprie posizioni, sinchè intervento di rinforzi esterni risolveva vittoriosamente e definitivamente la situazione. — Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

REGGIANI Lino fu Romolo e fu Bottura Itala, capitano 52ª batteria anticarro. — Comandante di batteria anticarro, durante la battaglia di Santander, al terzo giorno di combattimento veniva ferito da scheggia da bomba a mano. Non lasciava il comando della batteria e con essa partecipava alle successive azioni fino a quando, nell'azione su Pedrosa, veniva nuovamente colpito all'occhio sinistro da scheggia di pallottola esplosiva di mitragliatrici di autoblinda nemica. Ciò nonostante continuò a dirigere il fuoco della sua batteria, consentendo di farsi accompagnare al posto di medicazione solo ad azione ultimata. — Strada dell'Escudo - Pedrosa, 16-21 agosto 1937-XV.

ROSSETTI Silvio fu Luigi e fu Vanzini Natalina, da Copiani (Pavia), mitragliere scelto 1° battaglione mitraglieri D. V. L. — Mitragliere, durante un combattimento attraverso un terreno scoperto e fortemente battuto recapitava gli ordini del comandante la compagnia. Ferito non lasciava il reparto e continuava ad adempiere al proprio dovere. Fra i primi a giungere sulla posizione durante un tentativo di contrattacco nemico, si lanciava risolutamente in avanti incitando i propri compagni a resistere. — Quota 535 di M. Sopeña, 23 agosto 1937-XV.

ROVIGATTI Edmondo di Ugo e di Orta Tilde, da Adria (Rovigo), sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di un plotone avanzato si slanciava alla testa dei suoi fanti all'assalto di una forte posizione nemica, impiegando personalmente un fucile mitragliatore di un tiratore ferito. Malgrado fosse stato due volte ferito continuava a trascinare i suoi fanti con la parola e con l'esempio sino alla conquista dell'obbiettivo. Si allontanava dal suo posto solo in seguito ad ordine del suo comandante di compagnia dando così fulgido esempio di slancio, audace sprezzo del pericolo. — La Cruz del Marques, 18 agosto 1937-XV.

RUBINO Ciro di Benedetto e di Tenanterer Serafina, da S. Fratello (Messina), tenente gruppo moto meccanizzato. — Durante otto giorni di combattimento fu instancabile comandante di compagnia autoblindo esempio costante di ardimento e di perizia ai suoi uomini. Ferito mentre cooperava con le fanterie, non abbandonava il combattimento fino a quando, ferito una seconda volta, non gli venne ingiunto di recarsi al posto di medicazione. — Cilleruelo de Bezana - Selaya - Pedroso, 14 agosto 1937-XV.

RUSSO Giuseppe di Pietro e di Mazzola Giuseppina, da Palermo, sergente 1° reggimento fanteria V. L. — Sottufficiale pattugliatore assolse delicati e rischiosi incarichi in modo esemplare. Investito dal fuoco di un carro armato nemico e ferito gravemente rifiutava ogni medicazione interessandosi solo di organizzare la difesa ed impartire ordini ai graduati per fronteggiare la situazione. Allontanato dal campo di battaglia manifestava il suo dolore per non poter essere più utile alla « Santa Crociata ». — S. Andres de Luena, 19 agosto 1937-XV.

SECCHI Francesco di Francesco e di Mele Gavina, da Perfugas (Sassari) caporal maggiore 1° reggimento misto frecce azzurre. — Con la propria squadra, alla cui testa aveva sempre avanzato, giungeva tra i primi sulla posizione nemica. Durante un contrattacco nemico, rimasto gravemente ferito da scheggia di granata anzichè preoccuparsi di sè pensava ad affidare al compagno che lo sorreggeva, il proprio armamento perchè non andasse perduto, con incarico di consegnarlo al suo comandante di compagnia, insieme alle espressioni del suo rammarico perchè costretto ad abbandonare il combattimento. — Sierra Argallen, 13-14 giugno 1937-XV.

SERAFINI Rolando di Virgilio e di Rotini Maria, da Narni (Terni) tenente 3° reggimente frecce nere. — Comandante di un settore di compagnia, in una località accerchiata e duramente attaccata dall'avversario, teneva il suo posto sebbene ferito, e con difesa tenace di 48 ore e contrattacchi, assicurava il saldo possesso delle sue posizioni sino al momento in cui, mediante l'intervento di rinforzi, la situazione veniva risolta. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

SGUAZZERO Veglio fu Giovanni e di Franzolini Elda, da Tavagnino (Udine), camicia nera scelta gruppo bandere CC. NN. IX Maggio. — All'attacco di un ridotto nemico, aprendosi il varco attraverso il reticolato minato, con l'azione del suo fucile mitragliatore e successivamente con lancio di bombe a mano, aveva ragione della difesa avversaria e per primo metteva piede nella posizione nemica, trascinando col suo valoroso esempio gli altri camerati e riuscendo in tal modo a mettere in fuga il nemico — Quota 918 di Ahedo, 15 agosto 1937-XV.

SILVAGNI Carlo fu Emilio e fu Maria Taormina, da Reggio Calabria, 1° capitano 4° reggimento frecce nere. — Comandante di bandera riusciva, dopo brillante combattimento, e catturando all'avversario prigionieri ed armi, a prendere contatto, eliminando definitivamente la pressione nemica, con altro battaglione da qualche giorno bloccato e duramente attaccato in una importante località. In successivi aspri combattimenti, in posizione critica e dominata dall'avversario, riusciva a mantenere integra la propria linea, vivendo nel posto più avanzato di essa e mettendosi fra l'altro alla testa di una compagnia rimasta priva di ufficiali. — Bermeo-pendici di q. 606 del Sollube, 2-12 maggio 1937-XV.

TOGNETTI Costante fu Domenico e di Taddeoni Mira, da Tronzano (Varese), capitano 1° battaglione mitraglieri D. V. L. — Comandante di compagnia mitraglieri, durante un lungo periodo di operazioni in montagna dimostrava spiccata perizia ed audacia nel condurre il proprio reparto. In un combattimento assolveva il compito affidatogli superando difficoltà non comuni. Ferito in tre parti del corpo, dopo aver provveduto a fasciare sommariamente le sue ferite ritornava in linea e vi rimaneva sino al raggiungimento dell'obbiettivo assegnatogli. Spiccato esempio di attaccamento al dovere, assoluta abnegazione, salda fede. — Quota 535 di Sopeña, 23 agosto 1937-XV.

TRIGATTI Lino di Giovanni e di Turello Amabile, da Mortegliano (Udine), sergente 1° reggimento fanteria V. L. — Quantunque gravemente ferito ad un braccio, manteneva il comando della propria squadra che conduceva all'occupazione di un difficile ed importante obbiettivo. Magnifico esempio di saldezza d'animo spirito aggressivo ed attaccamento al dovere. — Sopeña, 2 agosto 1937-XV.

VARANO Libero Antonio di Lorenzo e di Cardellicchio Gasperina, da Reggio Calabria, capo-manipolo 538ª bandera « Ardente ». — Aiutante maggiore di battaglione, con intelligente intuito e coraggio si prodigava nel portare ordini ai reparti avanzati e nel ricevere informazioni sullo svolgimento dell'azione. Nell'esplicazione del suo mandato, più volte veniva a contatto col nemico, non esitando a mettersi alla testa di gruppi di audaci per risolvere qualche critica situazione. Alle porte di Santander, aggredito a rivoltellate da un nucleo nemico al quale aveva intimato di arrendersi, rispondeva col fuoco uccidendone due. Rimaneva a sua volta ferito al fianco. — Montoto-Bezana-Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALBERTINI Aldo di Leonardo e di Girardini Maria, da Romallo (Trento), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Ferito alla testa continuava a far fuoco con la mitragliatrice e non cedeva ad altri l'onore di far funzionare l'arma se non dietro ripetuti ordini del comandante di compagnia. Prima di allontanarsi dal reparto per recarsi al posto di medicazione rivolgeva ai compagni parole di incitamento alla lotta. — Raspenera, 14 agosto 1937-XV.

ANCONA Vito di Francesco e di Castellana Anna, da Martina Franca (Taranto), vicecaposquadra IV gruppo banderas. — Alla testa di un gruppo fucilieri si lanciava all'assalto di munite posizioni avversarie e concorreva alla loro conquista. Ferito gravemente all'addome rifiutava ogni soccorso per non sottrarre uomini al combattimento, incitando ancora il suo gruppo a proseguire nell'azione vittoriosa. — Quota 960, 14 agosto 1937-XV.

ANGIONO FOGLIETTI Rosa fu Ernesto e fu Dionisi Elisabetta, da Candelo (Biella), infermiera volontaria ospedale da campo n. 71. — Infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana, presso un ospedale da campo, ha dato, per parecchi giorni, mirabile esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere, prestando la sua assistenza ai feriti, sotto l'azione del bombardamento e mitragliamento degli aerei nemici, incurante della propria incolumità personale e completamente dedita al compimento della sua umanitaria missione. Ripiegato il proprio ospedale in zona arretrata chiedeva insistentemente di poter ritornare a prestar servizio in una Unità sanitaria dislocata in vicinanza della linea di combattimento. — Guadalajara, 8-23 marzo 1937-XV.

ALVAREZ GONZALEZ Don Celestino di José y Emilia, da Vitoria (Alava), alferez compagnia carri d'assalto. — Comandante di plotone carri d'assalto, quantunque ferito, non desisteva dal combattimento, esempio ai dipendenti di fede, di coraggio e di alto spirito di sacrificio. — Ontaneda (Santander), 17 agosto 1937-XV.

BARBADORO Leonida di Antonio e di Guidi Teresa, da S. Lorenzo in Campo (Pesaro), sergente 1ª batteria da 20/mm. — Sergente addetto ad una batteria anticarro, allo scopo di determinare la posizione esatta di cinque carri-cannone avversari, che da luogo coperto ostacolavano l'avanzata della fanteria, recavasi volontariamente, solo, in motocicletta, su strada molto battuta, a riconoscerne l'ubicazione esatta, e rientrava con indicazioni così precise da dar modo alla batteria di mettere fuori combattimento tutti e cinque i carri. — Strada di Guadalajara, 9 marzo 1937-XV.

BARBETTANI Leo di Basilio e di Menicanti Rosa, da Livorno, caposquadra 824ª bandera. — Capo arma di plotone mitraglieri in violento attacco a munite posizioni nemiche, fu sempre esempio di ardimento ai propri uomini. Ferito si recò al posto di medicazione, donde rientrò subito in linea, riprendendo il suo posto fino ad azione ultimata. — Fronte di Santander - Quota 603 a sud di Campo della Adremilla, 23 agosto 1937-XV.

BARBIERI Francesco di Rosario e di Mangione Gerlanda, da Grotte (Agrigento), sergente battaglione carri d'assalto. — Capo pezzo di arma anticarro, in posizione avanzata, vedendo avanzare un carro nemico ed avendo il suo pezzo usate tutte le munizioni, si slanciava con un suo servente contro di esso e con un nutrito lancio di bombe a mano lo metteva in fuga. Bell'esempio di coraggio e di sprezzo della propria vita. — Santander, 25 agosto 1937-XV.

BARTOLINI Giulio di Luigi e fu Basilici Angela, da Monterotondo (Roma), caporale 3° reggimento frecce nere. — Caposquadra, guidando cinque volte i suoi uomini al contrassalto, arrestava l'impeto avversario. Bell'esempio di cosciente ardimento. — Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

BASILE Diego di Giuseppe e di Adelaide Pandolfi, da Messina, tenente 1ª batteria da 20/mm. — Comandante di sezione battuta da intenso tiro di carri armati, spostava rapidamente la sua sezione in posizione dalla quale avrebbe potuto reagire con maggiore efficacia, e metteva così fuori combattimento cinque dei suddetti carri. — Km. 105 Strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

BERROCAL ALE Mignel di Fernando e di Ana, da Ceuta, cabo compagnia carri d'assalto spagnola. — Nell'impari lotta contro carri nemici, colpito da cannone e gravemente ferito, non desisteva dal combattimento e rientrava nelle nostre linee soltanto a successo conseguito. — Muriedas (Santander), 25 agosto 1937-XV.

BIANCIARDI Osvaldo di Arturo, da Siena, camicia nera scelta 535ª bandera « Indomito ». — Caponucleo di una squadra fucilieri coadiuvava, durante sette ore di combattimento, il suo capo squadra, noncurante del nutrito fuoco nemico. Ferito in più parti del corpo, dopo essere stato medicato, continuava a combattere, rifiutando di farsi trasportare in luogo di cura. — Palacio Ibarra, 13-14 marzo 1937-XV.

BOCCACCI Giuseppe di Lino e di Canali Eufrosina, da Medesano (Parma), vicecapo-squadra 751ª bandera. — Graduato di ottime qualità militari, benchè ferito rifiutava ogni soccorso e trascinava all'assalto la sua squadra a munitissime posizioni nemiche incitando i camerati con la parola e con l'esempio. Giungeva per primo sulla trincea nemica. Fulgido esempio di sprezzo del pericolo e di abnegazione. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

BOCCHIO Pietro di Sebastiano e di Rossi Angela, da Castel Ceriolo (Alessandria), soldato 1° reggimento artiglieria V. L. — Facente parte di una pattuglia di osservazione e collegamenti per consentire la piena esecuzione di operazioni topografiche, della cui importanza era pienamente conscio, continuava il suo compito in posizione intensamente battuta dalle mitragliatrici nemiche noncurante del pericolo cui era sottoposto finchè, cadeva a terra ferito. Già distintosi e ferito nei combattimenti di Guadalajara. Esempio di coscienza del dovere e di alto spirito di sacrificio. — Loma, 16 giugno 1937-XV.

BOSCOLO Renato fu Fortunato e di Capozzari Rina, da Trieste, camicia nera scelta battaglione d'assalto. — Offertosi volontariamente di far parte di un nucleo esploratore che doveva operare in terreno difficile ed insidioso, veniva ferito alla testa. Medicato sommariamente, ritornava subito in linea. Esempio di alto senso del dovere e di spirito di sacrificio. — Entrambasmestas (Spagna), 20 agosto 1937-XV.

BORI Giuseppe di Antonio e di Maria Buccari, da Gualdo Tadino (Perugia) bersagliere 1ª compagnia motomitraglieri. — Con grande sprezzo del pericolo ed audace prontezza, visto un carro armato nemico che ancora sbarrava la strada, con la propria moto gli si portava accanto danneggiandolo con lancio di bombe a mano, catturandone conseguentemente l'equipaggio e facilitando così ai compagni del plotone mitraglieri, nel frattempo sopraggiunti, l'azione contro gli altri carri armati nemici che ripiegavano. — Selaya, 20 agosto 1937-XV.

BRICCA Raffaele di Domenico e di Luigi Maria, da Gagliacano (Pesaro), caporale 1ª compagnia motomitraglieri. — In più combattimenti dava prova del suo coraggio e del suo ardimento. Ferito alla testa, durante l'azione di un elemento esplorante, non abbandonava il suo posto e continuava nella lotta assolvendo in pieno il suo compito fino ad azione ultimata. — Herbosa, 15 agosto 1937-XV.

CACCIABUE Giacomo di Antonio e di Teresa Molteni, da Palermo, capomanipolo 740ª banderas. — Assunto volontariamente il comando di un plotone di arditi, alla testa dei propri uomini assaltava una forte posizione nemica. Riuscito ad aprirsi un varco nei reticolati nemici mediante brillamento di tubi di gelatina, irrompeva sulle trincee e dopo aspro combattimento le conquistava. — Roccioni de Escudo, 15 agosto 1937-XV.

CAMINITI Giuseppe di Pietro e di Alani Ottavia, da Messina, camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Portamunizioni di una squadra M. P. si prodigava incessantemente al rifornimento dell'arma in appoggio a reparti avanzati all'attacco di fortissima posizione nemica. Ferito al polso destro volle rimanere al proprio posto fino ad azione ultimata incitando i camerati con le parole e con l'esempio. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

CAMPIONE Salvatore di Santo e di Niele Marianna, da Palazzolo (Siracusa), caporale 1° reggimento artiglieria V. L. — Sempre fra i primi con le pattuglie più avanzate, caduto ferito il capo pezzo, lo sostituiva e trovandosi battuto da mitragliatrici e fucileria avversarie, inviati gli altri pochi uomini rimastigli a rifornirsi delle necessarie

munizioni, solo faceva fuoco contro il nemico e così continuava nonostante l'intenso tiro che metteva in pieno il pezzo, concorrendo con il suo valoroso contegno a tacitare il nemico. — Puente Vesco, 24 agosto 1937-XV.

CAPPELLETTI Filippo fu Giovanni e di Balestra Sperandia, da Cingoli (Macerata), camicia nera IV gruppo banderas « Bufalo ». — Portaordini di battaglione in una giornata di aspro combattimento, percorrendo zone fortemente battute dalle artiglierie e dalle mitragliatrici avversarie, esplicò con instancabile attività e con audacia il suo compito. Nell'ultima fase del combattimento partecipava volontariamente all'assalto della posizione nemica mettendovi piede fra i primi. — Fronte di Santander - Quota 966, 14 agosto 1937-XV.

CARDILE Salvatore di Giovanni, da Randazzo (Catania), camicia nera scelta comando 3° gruppo banderas. — Ferito leggermente, due volte, continuava a far fuoco col proprio fucile mitragliatore, sino al termine del combattimento. — Malaga, 6 febbraio 1937-XV.

CASAGRANDE Domenico di Angelo e di De Blasi Maria, da Milarmerai (Germania), camicia nera gruppo bandere CC. NN. IX maggio. — All'assalto di una forte posizione nemica spingevasi primo fra tutti sull'obbiettivo da conquistare, e ivi con lancio di bombe a mano eliminava alcuni più accaniti difensori e altri costringeva alla resa. Esempio di sereno coraggio e alto spirito combattivo. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

CASALI Angelo di Egisto e di Cremona Colomba, da Cremona, sergente 1° reggimento frecce azzurre. — Caduto il comandante del plotone assumeva il comando del reparto conducendolo brillantemente all'attacco delle posizioni nemiche. Rimasto a sua volta ferito continuava ad incitare i suoi uomini alla lotta. — Sierra Altezuela, 13 giugno 1937-XV.

CASTELVEDERE Bortolo di Luigi e di Sondrini Irene, da Ponte di Legno (Brescia), camicia nera V gruppo banderas. — Si prestava volontario per la formazione di una squadra incaricata di prender d'assalto un fortino onde assicurare il fianco della compagnia che doveva occupare la posizione. Dopo assalto con bombe a mano, snidato il nemico, lo volgeva in fuga sul rovescio della quota e lo inseguiva fino in fondo valle. Colpito al fianco stramazzava al suolo continuando ad incitare i compagni perchè proseguissero nell'inseguimento. Al suo ufficiale accorso per soccorrerlo, carezzandogli la gamba diceva: « Sono ferito, viva l'Italia, Viva il Duce ». Magnifico esempio di alto senso del dovere, di abnegazione e di amor patrio. — Cobaches, 15 agosto 1937-XV.

CATTANEO Bruno di Roberto e di Ida Valcich, da Pola, capomanipolo brigata mista frecce nere. — Ufficiale informatore di un comando superiore, distaccato presso un comando di Brigata, per tre volte attraversava una zona tenuta dall'avversario per mantenere il collegamento con un presidio accerchiato. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

CICERI Germano fu Romeo e di Mazzi Natalina, da Bellinzona, camicia nera 735ª bandera. — Porta arma tiratore di mitragliatrice alla conquista di ben difese posizioni, appostava l'arma in posizione scoperta incurante dell'intenso fuoco nemico apriva violento e preciso fuoco contro una appostazione di arma nemica. Ferito ad una gamba non cessava la sua azione di fuoco se non dopo aver ridotto al silenzio l'arma nemica ed avuta la certezza dell'avvenuta conquista della posizione. — Passo de Escudo, 15 agosto 1937-XV.

CODELUPPI Paride di Giovanni e di Giovanardi Luigia, da Paviglio (Reggio Calabria), vicecaposquadra 735ª bandera. — Nell'attacco di quota 1022 sul passo dell'Escudo, nonostante il fuoco nemico piazzava la sua mitragliatrice in posizione scoperta per meglio battere gli elementi di trincea nemica. Rimasto ferito, rimaneva alla sua arma rifiutando ogni aiuto e seguitando a far fuoco sino alla eliminazione del centro di fuoco nemico. Allo sbalzo in avanti della sua squadra ricusava aiuto ed incitava i propri compagni all'avanzata. Magnifico esempio di virtù militari. — Passo de Escudo, 16 agosto 1937-XV.

COLELLA Giuseppe di Ezechele e fu Monteduro Cristina, da S. Cassiano (Lecce), aiutante 530ª bandera « Inesorabile ». — Assunto il comando di un plotone fucilieri in sostituzione dell'ufficiale ferito in un combattimento difficile con la parola e con l'esempio trascinava gli uomini all'attacco di munitissima posizione nemica raggiungendo l'obbiettivo assegnato al reparto. — Fronte di Santander - Quota 909, Raspanera, 14-15 agosto 1937-XV.

COLOMBO Gaetano di Emilio e di Pizzardi Rosa, da Monza (Milano), vice caposquadra comando 5° gruppo banderas. — Ferito mentre arditamente affrontava tiratori isolati nemici rientrò al reparto non appena medicato rifiutando il ricovero all'ospedale. — Torres de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

CORETTI Vincenzo di Zenice e di Montagnani Eleonora, da Città Ducale (Rieti), camicia nera scelta 538ª bandera « Ardente ». — Comandante di un posto di vigilanza, affrontava con un compagno, di notte, un gruppo nemico armato di mitragliatrice, lo inseguiva, facendo sei prigionieri ed impadronendosi dell'arma. — Bezana-Fronte Santander, 15 agosto 1937-XV.

CRISCI Damiano di Naro, da Caronia (Messina), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Aintante di sanità partecipava animosamente a tutti i combattimenti in cui si trovava impegnata la sua batteria spinta con le estreme punte di avangaurdia. Ad Aes, presso un pezzo avanzato impegnato contro carri armati nemici, ferito con altri compagni dallo scoppio di una granata nemica, incurante di sè, si prodigava per curare i camerati e soltanto dopo aver provveduto a questi si lasciava trasportare al posto di medicazione. Sublime esempio di alto senso del dovere, di abnegazione e di generosità d'animo. — Aes, 24 agosto 1937-XV.

D'AMORE Gaetano fu Matteo e di Furci Maria Rosa, da Roma, sottotenente 1ª compagnia artieri del genio C. T. V. — Si offriva di provvedere alla bonifica di un vasto campo minato e, al fine di non aumentare le perdite provocate da esplosioni premature dovute alla particolare delicatezza dei dispositivi di accensione, conduceva personalmente a termine il pericoloso lavoro, dando bella prova di coraggio e di elevato spirito di sacrificio. — Virtus, 14 agosto 1937-XV.

DE GIGLIO Giovanni fu Giuseppe e di Fazio Marianna, da Bellantone (Reggio Calabria), caporale 4° reggimento frecce nere. — Dirigeva in combattimenti il fuoco della propria mitragliatrice pesante con sereno coraggio ed efficacia, finchè ferito gravemente in più parti del corpo era costretto ad abbandonare il combattimento. — Alture a Sud di Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

DEGORTIS Salvatore di Giovanni e fu Tamponi Domenica, da Terranova Pausania (Sassari), artigliere 1° reggimento artiglieria V.L. — Autista al comando di gruppo trovandosi per il suo servizio su di una strada intensamente battuta dalle mitragliatrici nemiche, nei pressi di un osservatorio avanzato, provvedeva a regolare il transito sulla strada stessa in modo da evitare inutili perdite. Visto cadere ferito un tenente degli arditi correva in suo soccorso, ferito egli stesso alla gamba destra da una pallottola di mitragliatrice, non desisteva dal nobile compito volontariamente assunto, e riusciva a portare in salvo l'ufficiale fino al posto di medicazione. Nobile esempio di alto senso di devota disciplina e di generosità. — Alceda, 21 agosto 1937-XV.

DE ROSA Pasquale di Guglielmo e di Berenice Castellano, da Napoli, tenente 1° reggimento frecce azzurre. — Comandante di una batteria d'accompagnamento in rinforzo ad un battaglione, durante una violenta offensiva nemica in linea coi fanti, concorreva efficacemente per la difesa della posizione. Fatto segno a preciso tiro di controbatteria, rimaneva in piedi, impavido fra i suoi uomini, incitandoli con le parole e l'esempio a proseguire la lotta. Durante 15 ore di azione fu l'anima della sua batteria, dimostrando perizia e coraggio non comuni. Bella tempra di combattente entusiasta e tenace. — Sierra Argallen, 18 giugno 1937-XV.

DI MARIO Orlando di Gregorio e di Galluzzi Maria, da Monteleone (Rieti), carabiniere comando truppe volontarie nucleo mobile CC. RR. — Sulla prima linea, battuta dall'intenso fuoco avversario, colpito al petto da scheggia di granata nemica, che aveva ucciso un camerata e ferito gravemente altro a lui vicino, lasciava il posto assegnatogli solo dietro imposizione dell'ufficiale comandante. Giudicato abbisognevole di cure, chiese insistentemente ed ottenne di tornare in linea, prodigandosi nell'assolvimento del suo dovere durante i giorni della battaglia. Esempio di sprezzo del pericolo e di profondo spirito di sacrificio. — Soncillo-Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

DI NATALE Vincenzo di Antonino e di Tuitera Trusello, da Briga (Svizzera), ardito quartiere generale comando divisione volontari del Littorio. — Durante l'attacco di un centro di fuoco nemico, sfruttando con perizia la protezione che gli offriva un carro

d'assalto, riusciva a sorpassare la linea raggiunta dal proprio plotone. Ferito, sopportava stoicamente il dolore ed incitava i compagni a procedere oltre. — La Poblacion (Spagna), 16 agosto 1937-XV.

DI TRAPANI Francesco di Giovanni e di Giudice Rosa, da Vittoria, tenente comando truppe volontarie nucleo mobile CC. RR. — Ferito da granata nemica, lasciava il plotone solo dietro imposizione dell'ufficiale comandante e, dopo sommaria medicazione, tornava in prima linea. Per l'aggravarsi delle sue condizioni, ricoverato all'ospedale, esprimeva il proprio rammarico di dover lasciare il reparto stesso impegnato nella battaglia. Esempio di profondo spirito di abnegazione e di sacrificio. — Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

D'UBALDO Appio di Orlando e di Tagliaferri Teresa, da Forano Gavignano (Rieti), sergente 1° reggimento artiglieria V. L. — Capo pezzo, già ferito il giorno precedente, riprendeva volontariamente le sue mansioni e, in uno spostamento in avanti del proprio pezzo, eseguito sotto il tiro delle mitragliatrici nemiche, rimaneva nuovamente ferito. Non aderiva ad essere trasportato al posto di medicazione, se non dopo insistenze del proprio comandante la sezione. — Puente Vesco, 24 agosto 1937-XV.

FAVARO Tranquillo di Giambattistta e di Bottini Maria, da Cartura (Padova), artigliere 1° reggimento artiglieria V. L. — Porta munizioni di un pezzo da 20 si prodigava incessantemente a rifornire i pezzi più avanzati. Ferito ad una gamba da pallottola esplosiva, non curante della forte emorraggia sopravvenuta, continuava a rifornire i pezzi di munizioni finchè ripetutamente ordinatogli di allontanarsi, stentatamente si recava con propri mezzi al posto di medicazione. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

FEDEL Antonio di Antonio e di Bort Giselia, da Trento, soldato 2ª compagnia carri d'assalto. — Già distintosi in precedenti combattimenti, scingolato il carro a pochi metri dalle trincee nemiche, usciva allo scoperto a ripararlo incitando con la parola e con l'esempio altri carristi, nelle sue stesse condizioni di avaria, ad imitarlo. Nel combattimento, visto il carro comando rovesciato cedeva il proprio posto all'ufficiale, anzichè ripararsi dall'azione di fuoco nemica, postava la mitragliatrice del carro avariato agevolando col fuoco di essa l'avanzata delle fanterie. — Torrobredo-Reinosa, 14-16 agosto 1937-XV.

FERRARI Eugenio, tenente in S. P. E. comando divisione frecce nere. — Ufficiale addetto ad un comando, vedendo cadere ferito poco lontano un suo superiore, accorreva, ed, insieme a due altri animosi, esponendosi generosamente al fuoco avversario, lo portava a braccia al riparo. In altri combattimenti dava reiterate prove di slancio e di arditezza. — Ventas de Zaffaraya-Brihuega, 5 febbraio-15 marzo 1937-XV.

FOGLIANI Gaetano di Daniele e di Erminia Lorenzini, da Fanano (Modena), capomanipolo 738ª bandera. — Alla testa del suo plotone si lanciava contro posizioni nemiche fortemente presidiate con armi automatiche e in stretta collaborazione con i carri armati, conquistava quota senza numero di Venta Nueva, riuscendo a conservarla nonostante forti contrattacchi nemici. Di tutte le successive azioni fu magnifico esempio di eroismo ed alto senso del dovere. — Cabanas de Virtus, Venta Nueva, Abionzo, Cueto, Seracin, 14-15-21 e 23 agosto 1937-XV.

GIUPPONI Mario di Alessandro e di Graziosa Assunta, da Roma, tenente 4ª compagnia carri d'assalto. — Comandante compagnia carri d'assalto, irrompeva per primo nelle ben munite posizioni nemiche, aprendo la via al successo. — Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

GRILLO Gennaro di Gabriele e di Peluso Anna, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli), capomanipolo 530ª bandera « Inesorabile ». — Alla testa dei suoi legionari assaltava una forte posizione avversaria. Ferito rifiutava ogni cura per non sottrarre uomini al combattimento e consentiva a farsi trasportare al posto di medicazione solo dopo che la posizione era stata conquistata. — Raspaneta, 14 agosto 1937-XV.

IANNICELLI Ruggero di Francesco e di Luisa Castaldo, da S. Paolo Belsido (Napoli), tenente 3° reggimento frecce nere. — Comandante di compagnia mitraglieri, in un presidio accerchiato, caduti i comandanti di plotone, prodigandosi con instancabile attività, assicurava il brillante funzionamento delle proprie armi. Assunto successi-

valiente il comando di un reparto di fucilieri, respingeva con due contrattacchi l'avversario, contribuendo efficacemente alla resistenza generale. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

IORI Carlo di Simone e di Rinaldi Annunziata, da Visso (Macerata), centurione comando truppe volontarie ufficio C. I. — Volontario di guerra addetto all'ufficio informazioni, partecipava a numerosi combattimenti con le truppe di attacco, raccogliendo preziose notizie sul nemico, esponendosi volontariamente a gravissimo rischio personale al fine di meglio assolvere il suo compito. In varie occasioni animò con l'esempio e con la parola i soldati a resistere e ad avanzare dando prova di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Guadalajara, 8-22 marzo 1937-XV.

LANDOLINA Pietro di Antonino e di Antonia Di Gregoria, da Palermo, camicia nera, 824ª bandera. — Ferito ad un fianco, dopo una sommaria medicazione rientrava al reparto e partecipava all'assalto di una posizione nemica, arrivando tra i primi sull'obbiettivo. — Fronte di Santander - Quota 603 a sud di Campo della Adrenilla, 23 agosto 1937-XV.

LASTILLA Angelo di Giuseppe e di Usca Beatrice, da Bari, vice caposquadra 538ª bandera «Ardente». — Ferito, si preoccupava di portare al riparo altri feriti più gravi. Compiuta l'opera pietosa e provvisoriamente medicatosi, rifiutò di recarsi al posto di medicazione, e rimase con il reparto fino al termine del combattimento. — Bezana - Montoto (Santander), 14 agosto 1937-XV.

LOFRANO Antonio di Benedetto e di Raimondo Maria, da Latronico (Potenza), legionario 1° reggimento misto frecce azzurre. — Porta arma squadra mortai, proseguiva nell'azione alla testa dei fucilieri, avendo un aggiustato tiro di granata inutilizzato la propria arma che continuava a trascinare seco per raggiungere la nuova posizione. Cadeva gravemente ferito in tale slancio, dando esempio di attaccamento al dovere fino al sacrificio. — Sierra de Argallen, 13-14 giugno 1937-XV.

LUPO Domenico di Lupo Carmela, da Pardella (Potenza), soldato 2° reggimento legionari frecce azzurre. — Esempio di calma e serenità durante più combattimenti difensivi e offensivi. Durante un assalto, si slanciava decisamente contro un gruppo d'avversari che da posizione bene occultata tenacemente resistevano, riuscendo a colpi di bomba a mano, ad ucciderne diversi e farne prigionieri. Magnifico esempio di combattente ardito e di spirito d'iniziativa. — Sierra Argalles, 12 giugno 1937-XV.

MANCA Raffaele di Tommaso e di Luca Teresa, da Irguli (Oristano), caporale 3° reggimento frecce nere. — Comandante di una squadra mitraglieri, accerchiato da un forte nucleo nemico, riusciva a tenere la posizione per una intera notte, resistendo alle pressioni nemiche. Il mattino successivo concorreva col reparto, effettuante il contrassalto, a mettere in fuga il nemico. — Bermeo, 2-3 maggio 1937-XV.

MARINO Fiorivante di Salvatore e di Timpano Maria, da Zagarise (Catanzaro), carabiniere comando truppe volontarie nucleo mobile CC. RR. — Con evidente sprezzo del pericolo si spingeva oltre le prime linee assieme al suo ufficiale, che seguì poi nella conquista di una importantissima posizione e, durante un violento contrattacco sferrato dal nemico, tenne contegno fermo e sereno reagendo con efficace azione di fuoco. Susseguentemente si unì ad un nucleo di militari di altra arma che, al comando di un camerata più anziano, si impadronirono di una collina viciniore alla posizione detta, ove resistettero all'attacco nemico nonostante le perdite, sino al giungere dei rinforzi. — Soncillo - P. Escudo - Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

MARUNGIO Luciano fu Gavino e di Marungio Gavina Luigia, da Sorso (Sassari), soldato 1° reggimento fanteria V. L. — Impugnato il fucile mitragliatore del suo caposquadra caduto, controbatteva il nemico che da una posizione dominante ostacolava l'avanzata delle fanterie. Rimasto solo perchè caduti altri suoi compagni non desisteva dal combattere, anzi portatosi in posizione scoperta e più avanzata riusciva a far tacere le armi nemiche. — Km. 350 della strada di Santander, 20 agosto 1937-XV.

MARZOCCHI Oliviero di Egisto e di Macori Elvira, da Lugano (Forlì) camicia nera gruppo bandera CC. NN. «IX Maggio». — In due successivi combattimenti per l'occupazione di posizioni importanti per ubicazione e per la tenace difesa dell'avversario dava prova di alto spirito aggressivo, di sprezzo del pericolo, di valore personale non comune. Legionario esemplare per elevato sentimento del dovere e rare doti di audace combattente. — Las Minas, 14 agosto 1937 - La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

MAUROGIOVANNI Domenico di Nicola e di Stramaglia Prudente, da Bari, camicia nera bandera « Folgore ». — Pronunciatosi un violento attacco nemico, reagiva con ardimento. Ferito gravemente all'addome, non aderiva all'invito di abbandonare la linea, continuando ad incitare i compagni con la voce e con l'esempio, alla resistenza, finchè non ebbe la certezza che l'avversario era stato respinto. — Palacio Ibarra, 15 marzo 1937-XV.

MAZZA Edgardo di Giovanni e di Ida Colbretti, da La Spezia, tenente 1° gruppo cannoni 105/28. — Sotto intenso e prolungato fuoco di controbatteria, benchè ferito da scheggia nemica, rimaneva sulla linea dei pezzi incitando i dipendenti con la parola e con l'esempio. Ricorreva all'opera del medico dopo curati gli altri feriti e lasciava la batteria solo in seguito ad ordine esplicito del proprio comandante. — Venta Nueva (Passo dell'Escudo), 18 agosto 1937-XV.

MEDDA Giuseppe fu Luigi e fu Istazzo Efisia, da Uras (Cagliari), soldato comando battaglione d'assalto frecce azzurre. — Con magnifico sprezzo del pericolo e con alta comprensione del dovere, sempre tra i primi e più coraggiosi durante un combattimento, avendo scorto tre miliziani rossi armati che si erano dati alla fuga, li rincorreva da solo per lungo tratto in un fitto bosco, riuscendo a catturarli. — Sierra de Avila, 12 giugno 1937-XV.

MELIAS Giuseppe fu Giuseppe e di Nervis Angela, da Ozieri (Sassari), camicia nera V gruppo banderas. — Si prestava volontariamente per la formazione di una squadra incaricata di prendere d'assalto un fortino tenuto dal nemico, onde assicurare il fianco della compagnia che doveva occupare la posizione. Dopo assalto con bombe a mano, snidato il nemico, lo volgeva in fuga sul rovescio della quota e lo inseguiva. Rimasto ferito ad una coscia continuava nella lotta. Ad occupazione ultimata chiese ed ottenne di rimanere col reparto, ed anzi, per quanto sofferente, si prestava volontario per il rifornimento munizioni e viveri, assolvendo interamente il suo compito. Bell'esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Cobachos, 15 agosto 1937-XV.

MENESINI Erminio di Pio e di Andreotti Maria, da Maiano (Udine), camicia nera 724ª bandera. — Semplice camicia nera, assunto il comando della propria squadra in sostituzione del graduato che a sua volta assumeva quello del plotone, conduceva con grande slancio i suoi uomini all'attacco delle posizioni avversarie. In un assalto imbracciato il fucile mitragliatore, si faceva trasportare con pochi altri da un carro armato sulla posizione avversaria riuscendo a mettere lo scompiglio nelle file nemiche. — Ferro di Cavallo - Cabana de Virtus - Passo de Escudo, 14-15-16 agosto 1937-XV.

MICHELETTO Giorgio di Luigi e fu Becchini Teresa, da Treviso, sergente 1ª compagnia carri d'assalto. — In un anno di permanenza in Spagna ha partecipato a tutti i combattimenti del suo reparto dando prova indubbia di sprezzo del pericolo, di alto senso del dovere e di grande ardimento. Durante una sosta del combattimento accortosi che un'autoblinda nemica armata di cannone si dirigeva verso la zona di raccolta del battaglione, con ammirevole spirito di iniziativa vi si slanciava contro. Inceppatesi le armi del carro, incurante delle condizioni di inferiorità in cui si trovava persisteva nel suo ammirevole intento e, aumentando la velocità del carro cozzava contro l'autoblinda provocandone la cattura. Bella figura di soldato, ammirevole slancio di carrista. — Stazione di Sonciño, 14 agosto 1937-XV.

MILIDONI Salvatore fu Salvatore, da Palmi (Reggio Calabria), centurione comando 3° gruppo banderas. — Comandante di compagnia malgrado le violente reazioni di fuoco nemico, si portava col proprio reparto in zone strenuamente battute dall'avversario per raggiungere l'obbiettivo segnatogli. Gravemente ferito senza preoccuparsi di sè seguitava ad animare i propri uomini incitandoli a proseguire nell'azione. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

MORLOTTI Federico di Luigi, da Almenno S. Salvatore (Bergamo), caporale 2ª compagnia carri d'assalto. — Scarrucolato il suo carro durante il combattimento sotto le trincee avversarie, per quanto il comandante del plotone lo avesse autorizzato a ripararlo nel momento in cui le fanterie fossero più innanzi, incurante del pericolo, sotto intensissimo fuoco di mitragliatrici e fucileria avversarie, usciva dal carro per ripararlo e lo rimetteva in azione. Durante i combattimenti eccelleva sugli altri piloti per slancio ed ardire. — Torrobredo - Reinosa - Torrelavega - Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

NANI Alfredo di Cesare, da Como, capomanipolo comando 3° gruppo banderas. — Offertosi volontariamente per un colpo di mano contro un forte nucleo nemico, che da alcuni roccioni molestava l'avanzata di una colonna attraverso una stretta, con soli cinque uomini, con rapida manovra, piombava sugli avversari che snidava a bombe a mano. — Sierra Pelada (Malaga), 6 febbraio 1937-XV.

NOE' Giuseppe di Antonio e di Centi Margherita, da Spotorno (Savona), legionario 535ª bandera « Indomito ». — Tiratore, con vero sprezzo del pericolo e grande spirito di sacrificio rimaneva per varie ore alla propria arma, esposto al nutrito tiro dell'artiglieria e carri armati nemici. Ferito una prima volta continuava a far fuoco, finchè colpito ancora ed in maniera piuttosto grave, veniva allontanato dal proprio comandante del plotone. — Palacio de Ibarra, 13-14 marzo 1937-XV.

ORSI Onorato fu Natale e di Corsilia Paolina, da Alessandria, caposquadra 2ª compagnia carri d'assalto. — Per quanto addetto ad altri servizi volontariamente in testa ai reparti di fanteria spagnola di rincalzo ai carri, partecipava a piedi ai combattimenti intervenendo con bombe a mano nell'occupazione delle posizioni nemiche. Prendeva volontariamente posto in un carro per sostituire un compagno morto, distinguendosi durante l'azione per valore ed ardimento. — Torrobredo, q. 1060-1110 - Requejo Reinosa, 14-15-16 agosto 1937-XV.

PADUAN Leonardo di Michele e fu Salvatorelli Maria, da Ripabottoni (Campobasso), soldato 1° gruppo cannoni da 105/28. — Gravemente ferito da scheggia di granata nemica che gli asportava il braccio destro, incitava i serventi del suo pezzo a compiere il loro dovere fino all'estremo sacrificio. Splendido esempio di virtù militari. — Venta Nueva - Passo dell'Escudo, 18 agosto 1937-XV.

PAPAGNA Giuseppe di Antonio e di Valentino Lucia, da Napoli, sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — In terreno scoperto e intensamente battuto da mitragliatrici e fucileria avversaria, conduceva con esemplare valore il suo plotone all'attacco di una posizione fortemente presidiata. Contrattaccato da elementi nemici, li respingeva nettamente. Riordinati i suoi valorosi volontari li trascinava fulmineamente all'attacco, riuscendo dopo una lotta breve ma durissima a travolgere il nemico che sconvolto da violento lancio di bombe a mano abbandonava le posizioni. — Peña Encaramba (quota 231), 23 agosto 1937-XV.

PASSANTI Alberto di Agostino e di Ancarani Antonia, da Bagnacavallo, sottocapomanipolo 735ª bandera. — Alla testa di cinque uomini, con ardimento e sprezzo del pericolo, attaccava con bombe a mano, riducendolo al silenzio, un importante centro di fuoco nemico che arrecava forti perdite facilitando così il compito ai reparti della propria bandera per il raggiungimento degli obbiettivi della giornata. — Passo de Escudo, 16 agosto 1937 - Anno XV.

PETROCCO Armando di Davide e fu Teria Olimpia, da S. Gregorio (Aquila), caposquadra 535ª bandera. — Per poter partecipare alle operazioni su Santander rinunziava a 20 giorni di convalescenza e nei vari combattimenti cui partecipava dimostrava coraggio ed ardimento. Assaltando una posizione avversaria veniva ferito da schegge di bomba a mano e rifiutando di farsi medicare persisteva nella lotta incitando con l'esempio e colla parola i suoi uomini a non dar tregua al nemico. — S. Pedro de Romeral, 19 agosto 1937-XV.

PIALLI Giacinto, da Massa, caporale maggiore 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra esploratori di compagnia, con gran perizia, valore ed ardimento sapeva assolvere completamente un compito delicato molto pericoloso. Durante un assalto, tra i primi della compagnia, con ardita fulminea mossa, si lanciava decisamente contro un gruppo di avversari che tenacemente resistevano riuscendo a colpi di bombe a mano a metterli in fuga ed a catturarne. — Sierra Argallen, 12 giugno 1937-XV.

PICCOLO Angelo di Salvatore e di Anna Toscano, da Pomigliano d'Arco (Napoli), sottotenente 4° reggimento frecce nere. — Comandante di plotone si lanciava col suo reparto arditamente all'attacco di una posizione dalla quale i nemici reagivano con violento fuoco. Ferito gravemente, incuorava ed invitava i suoi gregari a proseguire nell'azione. — Zona di Bermeo, 4 maggio 1937-XV.

PILOTTI Ferdinando di Giovan Battista e di Gentile Lucia, da Monterotondo (Roma), sergente comando 3° gruppo banderas. — Comandante di una squadra mitraglieri si prodigava incessantemente e coraggiosamente per trovare esatte posizioni alla sua arma in zona fortemente esposta al tiro nemico. Ferito gravemente al collo da pallottola e incurante del dolore animava i suoi soldati esprimendo al suo ufficiale il dolore per non poter più oltre comandare la sua squadra. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

PINNA Cirillo fu Efisio e di Cogani Assunta, da Sestu (Cagliari), caporal maggiore battaglione d'assalto frecce azzurre. — Trascinato dall'impeto della lotta di un aspro combattimento non si accorgeva di un movimento del proprio reparto rimanendo solo nelle linee avversarie. Riuscito a sottrarsi per una giornata alla vista del nemico, a notte inoltrata raggiungeva incolume le nostre linee. — Casa Los Americanos, 19 giugno 1937 Anno XV.

PITOTTI Mario di Giovanni e di Falsini Lucia, da Piediluco (Terni), camicia nera scelta quartiere generale comando divisione V. L. — Motociclista del reparto arditi divisionale, audace, infaticabile, entusiasta. In 10 giorni di battaglia prodigò la sua opera percorrendo, imperterrito, zone intensamente bombardate e mitragliate, per recapitare ordini per rifornire munizioni ai pezzi di anticarro impegnati con i carri d'assalto nemici, per sgombrare feriti. Investito da un autocarro che gli schiacciava la gamba sopportava stoicamente il dolore della grave frattura. — Battaglia di Santander, 16-23 agosto 1937 Anno XV.

PORRU Alessandro di Battista e di Morongiu Giuseppina, da Mogoro (Cagliari), caporal maggiore 3° reggimento frecce nere. — Comandante di squadra mitragliatrici, di presidio ad uno sbarramento avanzato, isolato e violentemente attaccato dal nemico, per 24 ore tenacissimamente resisteva infliggendo all'avversario gravi perdite, e concorrendo alla difesa del presidio. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

POZZECCO Gualtiero fu Pietro, da Umago Istria (Trieste), sergente 1° reggimento misto frecce azzurre. — Comandante di squadra mortai piazzava i propri pezzi dei quali ne dirigeva il tiro con perizia sotto violento fuoco avversario. Nonostante venisse colpito da pallottola di mitragliatrice, incitava i propri uomini alla prosecuzione del combattimento indicando le successive postazioni. Esempio di serenità, coraggio ed alto senso del dovere. — Sierra Argallen, 13 giugno 1937-XV.

RETTA Agostino di Carmelo e di Agatina Pagliari, da Mondanaci (Messina), mitragliere scelto battaglione mitraglieri D.V.L. — Mitragliere, durante un violento combattimento rimasto ferito rientrava al reparto dopo sommaria medicazione e vi rimaneva sino al termine del combattimento, dimostrando elevato spirito di sacrificio e spiccato senso del dovere. — Camionabile Soncillo Santander, Km. 350-351, 20 agosto 1937-XV.

REVELLI Nicola fu Giovanni, da Torino, caporalmaggiore 3° gruppo banderas. — Comandante di compagnia benchè ferito ad un braccio non abbandonava il proprio posto se non quando cadeva svenuto per il sangue perduto. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

REYNERI Elisa fu Giuseppe e di Barberis Caterina, da Carrù (Cuneo), infermiera volontaria 71° ospedale da campo. — Infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana, presso un ospedale da campo, ha dato, per parecchi giorni, mirabile esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere, prestando la sua assistenza ai feriti, sotto l'azione del bombardamento e mitragliamento degli aerei nemici, incurante della propria incolumità personale e completamente dedita al compimento della sua umanitaria missione. Ripiegato il proprio ospedale in zona arretrata chiedeva insistentemente di poter ritornare a prestar servizio in una unità sanitaria dislocata in vicinanze della linea di combattimento. — Guadalajara, 8-23 marzo 1937-XV.

ROSSI Giuseppe fu Leone e di Martini Margherita, da Bologna, sottotenente 1° gruppo misto da 100/17. — Sottocomandante di batteria durante un'azione di fuoco, ferito alla gamba sinistra da scheggia di granata nemica, non si recava al posto di medicazione che ad azione di fuoco ultimata, dando prova ai propri dipendenti di spirito di sacrificio e attaccamento al dovere. — Stazione Soncillo, 15 agosto 1937-XV.

SANCHEZ Eliseo Bartolo di Joan, cabo 2° reggimento misto frecce azzurre. — Ferito alla fronte durante la mischia, si ritirava dal combattimento, solo ad ingiunzione del suo ufficiale. Visto sopraggiungere il suo capitano col rincalzo di compagnia, ritornava in linea e vi rimaneva fino alla risoluzione del combattimento. Inviato al posto di medicazione si faceva medicare, e ritornava nuovamente a raggiungere la compagnia. — Sierra Grana, 22 aprile 1937-XV.

SANTINELLI Fabio fu Onofrio e di Moretti Lucia, da Caprarola (Viterbo), ardito quartiere generale comando divisione volontari littorio. — Soldato di sussistenza, chiese volontariamente l'assegnazione al reparto arditi divisionale. In ogni circostanza si distinse per slancio, audacia e sereno sprezzo del pericolo. Rimasto ferito durante un assalto, sopportò il dolore con virile animo esprimendo il suo rammarico per non poter continuare a combattere fino al conseguimento della vittoria. — Poblacion-Paddos-Entrambas Mestas-Alceda-Aes, 23 agosto 1937-XV.

SANTUCCI Ercole fu Luigi, da Forlì, capomanipolo comando 3° gruppo banderas. - Assunto il comando di compagnia in momento critico per il reparto, assolveva con fede zelo e coraggio il compito affidatogli sì da essere di esempio agli uomini tutti del reparto. — Sierra Pelada-Almogia-Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

SPANU Giovanni di Sebastiano e di Casulla Giovanna Maria, da Florinas (Sassari), caporale 1° reggimento misto frecce azzurre. — Durante un combattimento, ferito in più parte del viso da schegge di pallottola esplosiva, rifiutava di farsi medicare e con alta e sana comprensione del proprio dovere perseverava nella lotta incitando i suoi uomini all'assalto. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

STELLA Michelino fu Nicola e fu Enrichetta Carovita, da Ancona, 1° capitano 1ª compagnia carri assalto. — In condizioni proibitive di salute per improvvisa infermità, non abbandonava il comando della propria compagnia carri d'assalto e prendeva parte al combattimento: primo fra tutti ove maggiore era il pericolo. — Ermita-Virtus-Escudo, 14-16 agosto 1937-XV.

STRADA Luigi fu Angelo e di Amati Isabella, da Milano, sergente 1° reggimento artiglieria V.L. — Sergente capopezzo durante un'azione contro carri armati nemici, trasportava il pezzo senza scudi in primissima linea sotto violento tiro di mitragliatrici avversarie. Ferito ad una spalla rimaneva al suo posto infondendo la calma tra i suoi uomini, continuando con energia il fuoco fino ad azione ultimata. Successivamente, nell'attacco di munita posizione montana, contro un nido di mitragliatrici avversarie volontariamente andava all'assalto della posizione nemica. — Km. 351 della strada di Ontaneda, 20 agosto 1937-XV.

TACCHELLA Luigi di Giovanni e di Rosa Baghino, da Genova, tenente 1° gruppo misto da 100/17. — Sottocomandante di batteria durante un'azione di fuoco, ferito al braccio sinistro da scheggia di granata nemica, non si recava al posto di medicazione che ad azione di fuoco ultimata, dando prova ai propri dipendenti di spirito di sacrificio e attaccamento al dovere. — Stazione Soncillo, 15 agosto 1937-XV.

TACCHETTO Antonio di Carlo e di Zaccaria Maria, da Padova, sottotenente 3° reggimento frecce nere. — Assunto, in seguito al ferimento del capitano, il comando della compagnia, che faceva parte di un presidio accerchiato dal nemico, con tenace difesa e contrassalti, da lui guidati, concorreva a mantenere per due giorni le posizioni, finchè la situazione veniva vittoriosamente risolta con l'intervento di forze esterne. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

TAGLIAFERRI Agostino di Edoardo e di Bernardini Maria, da Forano Sabino (Rieti), camicia nera 538ª bandera « Ardente ». — Comandante di un posto di vigilanza affrontava con un compagno, di notte, un gruppo nemico armato di mitragliatrice, lo inseguiva e faceva sei prigionieri impadronendosi dell'arma. — Bezana (Fronte di Santander), 15 agosto 1937-XV.

TASSONI Enrico fu Domenico e di Orlandi Savienza, da Velletri (Roma), vicebrigadiere comando truppe volontarie nucleo mobile CC. RR. — In prima linea, sotto l'intenso fuoco avversario, che aveva causato perdite alla sua squadra, si distinse per fermezza e sprezzo del pericolo. Cooperò inoltre a vincere la resistenza di numerosi nuclei nemici, che rimasti al tergo delle truppe operanti arrecavano serie molestie, e che furono annientati e catturati. Esempio di profondo sentimento del dovere. — Soncillo-Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

TAURI Arturo fu Giuseppe e di Macover Antonia, da Trieste, caposquadra 5° gruppo Banderas. — Caduto in combattimento il comandante del plotone mortai, lo sostituiva e la posizione avanzata e fortemente battuta dall'avversario, faceva aprire il fuoco contro le trincee nemiche ed in piedi dirigeva con ardimento e perizia l'azione dei suoi uomini. — Monte Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

TAVILLA Orazio di Giuseppe e di Crisafulli Lucia, da Itala (Messina), carabiniere comando truppe volontarie nucleo mobile CC. RR. — Con evidente sprezzo del pericolo si spingeva oltre le prime linee assieme al suo ufficiale e, durante un violento contrattacco sferrato dal nemico, teneva contegno fermo e sereno reagendo con efficace azione di fuoco. Susseguentemente si unì ad un nucleo di militari di altra arma che, al comando di un camerata più anziano, si impadronirono di una collina vicinore alla posizione detta, ove resistettero all'attacco nemico nonostante le perdite subite, sino al giungere di rinforzi. — Soncillo-P. Escudo-Santander, 14 agosto 1937-XV.

TOLONE Antonio di Giuseppe e di Ferrania Fluminatta, da Girifalco (Catanzaro), caporale 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Con un braccio completamente immobilizzato, per una ferita riportata durante l'attacco, partecipava volontariamente, alla testa del suo gruppo all'assalto di una fortissima e ben presidiata posizione, dando prova di ardimento, sprezzo del pericolo e serenità. Solo a successo completo recavasi al posto di medicazione. — Sierra Argallen, 12 giugno 1937-XV.

VALGIMIGLI Giliberto fu Giulio e di Ciani Maria, da Tredorio, camicia nera 735ª bandera. — Capo arma mitragliere, fatto segno al fuoco di una mitragliatrice avversaria, per meglio controbatterla, portava la propria arma in posizione scoperta, dalla quale la riduceva al silenzio. In successivo combattimento ripeteva il gesto ardito, rimanendo gravemente ferito. — Settore di Guadalajara, 9-23 marzo 1937-XV.

ZANCARDI Nicola di Giuseppe e di Zanchia Maria, da San Severo (Foggia), camicia nera scelta 824ª bandera. — Ferito, rifiutava di lasciare il suo posto di combattimento, trascinando con l'esempio i camerati all'assalto di una posizione nemica nella quale giungeva tra i primi. — Fronte di Santander, q. 603 (sud di Campo della Adremilla), 23 agosto 1937-XV.

ZANZI Alessandro di Giovanni e di Bertoni Maria, da Varese, mitragliere scelto 1° battaglione mitragliere D.V.L. — Mitragliere, durante un violento combattimento, rimasto ferito rientrava al reparto dopo sommaria medicazione e vi rimaneva fino al termine del combattimento dimostrando elevato spirito di sacrificio e spiccato senso del dovere. — Camionabile Soncillo-Santander, Km. 350-351, 20 agosto 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BIANCHI Bruno di Fortunato e di De Cristofano Caterina, da Capistrello (Aquila), camicia nera VIII gruppo banderas. — Con pochi camerati si lanciava contro una posizione fortemente difesa con armi automatiche, conquistando di slancio le postazioni blindate, uccidendo parte dei difensori e inseguendo il resto in fuga. Conquistava le armi in posizione e assicurava il possesso della quota. — Quota 103-Peña Gordas, 15-16 agosto 1937 Anno XV.

CALIA Vito fu Francesco e di Accomando Anna, da Mazzara del Vallo (Trapani), soldato 3° reggimento frecce nere. — Quale porta ordini di compagnia, trovandosi, a causa del suo servizio, presso un plotone avanzato che era premuto da presso dal nemico, prendeva parte al contrassalto effettuato dal plotone stesso, trascinando ed incoraggiando i compagni. — Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

CARETTI Antonio fu Tommaso e di Rita Mastrolissi da Napoli, sergente 4ª compagnia carri assalto. — Sergente carrista di notevole ardimento. Ferito il comandante il suo plotone, ne assumeva il comando e lo guidava al soccorso di due carri rimasti impantanati in zona avversaria, riuscendo a ripararne uno. — Settore di Guadalajara, 11 marzo 1937-XV.

DE CASA ROJA Victoria, infermiera comando truppe volontarie. — Dama infermiera volontaria presso le Truppe Legionarie per assolvere il suo compito non esitava a spingersi anche sulle prime linee soggette al fuoco avversario. Durante un bombardamento e mitragliamento aereo, fatto da bassa quota, che produceva vittime a pochi passi da lei, teneva contegno altamente virile e, mentre gli aerei rossi si trovavano ancora sul cielo dell'incursione, accorreva a curare i feriti da questa prodotti. Nobile esempio di alto sentire, simbolo di fraterno amore, di cristiana pietà. — Terra di Spagna, maggio-agosto 1937-XV.

DIOTAJUTI Gennaro di Giovanni e di Zaira Fanzechi, da Bologna, camicia nera VIII gruppo banderas. — Con pochi camerati si lanciava contro una posizione fortemente difesa con armi automatiche, conquistando di slancio le postazioni blindate, uccidendo parte dei difensori e inseguendo il resto in fuga. Conquistava le armi in postazione e assicurava il possesso della quota. — Quota 1032-Pena Gordas, 15-16 agosto 1937-XV.

FERRERO Sigismunda di Emanuele e di Ippolita De Moll, da Genova, infermiera volontaria Croce Rossa italiana, nucleo chirurgico. — Dama infermiera volontaria presso un nucleo chirurgico della C.R.I., in molteplici occasioni dava esempio di virile coraggio e di calma esemplare, continuando serena e vigile a svolgere la sua umana cristiana missione presso i feriti che si stavano operando, mentre il tiro dell'artiglieria ed il bombardamento degli aerei nemici battevano la zona ove il nucleo era impiantato. — Terra di Spagna, marzo-agosto 1937-XV.

MORITTU Giovanni di Antonio e di Derio Maria Giuseppa, da Silonus (Nuoro), legionario 1° reggimento misto frecce azzurre. — In più giorni di combattimento in terreno fortemente battuto dal fuoco nemico assolveva in modo encomiabile il compito di portaordini dimostrando non comuni doti di coraggio e calma esemplare. — Sierra Lazaro-Sierra Altezuela, 12-18 giugno 1937-XV.

MUNGAI Amalia fu Giuseppe e di Dell'Ere Giuditta, da Buenos Ayres, infermiera volontaria nucleo chirurgico della C.R.I. (Osped. 31). — Infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana, presso un nucleo chirurgico, durante due bombardamenti aerei, nonostante il pericolo a cui era esposta per l'esplosione di bombe in immediata vicinanza del luogo di cura, anzichè correre al riparo, al rifugio sotterraneo dell'Ospedale, continuava serenamente la sua pietosa opera di assistenza ai feriti, impossibilitati a muoversi, comunicando ad essi la stessa sua calma, così da non fare provare loro la sensazione precisa del pericolo a cui erano esposti. — Siguenza, 16-20 marzo 1937-XV.

NESE Domenico di Luigi e di Visconte Maria, da Napoli, sottotenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Comandante interinale di batteria, sotto violento fuoco di mitragliatrici e fucileria, faceva prendere rapidamente posizione alla batteria e, con personale audace ed energica azione di comando, regolava il fuoco e lo spostamento in avanti dei suoi pezzi ottenendo col suo valoroso contegno il massimo rendimento della sua batteria e contribuendo efficacemente a debellare il nemico. Successivamente battuto da carri armati energicamente li controbatteva con pari audace azione. Esempio di calma, decisione, valore. — Herrera, 25 agosto 1937-XV.

NICOLA Angelo fu Antonio, da Marcorengo (Torino), artigliere 2° reggimento volontari del Littorio. — Portaordini di una pattuglia di collegamento coi reparti di fanteria, in un duro combattimento per la conquista di una munitissima posizione nemica, assolveva il suo compito con mirabile decisione ed ardimento dimostrando, sotto l'intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, eccezionale coraggio e sprezzo del pericolo. Alto esempio di sentimento del dovere. — M. Cuera, 21 agosto 1937-XV.

PICCOLO Romolo di Luigi e di Terracina Elvira, da Carmisano (Vicenza), caporale maggiore 4ª compagnia carri assalto. — Graduato carrista, essendosi scingolato il suo carro in zona battuta dalla fucileria avversaria, usciva dal carro e con diverse ore di lavoro riusciva a rimetterlo in moto, raggiungendo poi, di notte, il proprio reparto. — Settore di Guadalajara, marzo 1937-XV.

POSA Antonio fu Paolo e di Forense Teresa, da Minervino Murge (Bari), vicecaposquadra 2° battaglione mitraglieri fiamme nere. — Comandante di squadra mitraglieri, ferito da pallottola ad una gamba durante il combattimento, rifiutava di allontanarsi per rimanere presso la propria arma impegnata nella azione di accompagnamento di un reparto fucilieri. Per tutta la durata delle operazioni ha dato costante prova di calma, sprezzo del pericolo ed intelligente iniziativa. Di grande ascendente sui propri dipendenti. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

RUSCIANO Espedito di Vincenzo e di Apa Carmela, da Chiaiano (Napoli), vice caposquadra VIII gruppo banderas. — Con pochi camerati si lanciava contro una posizione fortemente difesa con armi automatiche, conquistando di slancio le postazioni blindate, uccidendo parte dei difensori e inseguendo il resto in fuga. Conquistava le armi in postazione e assicurava il possesso della quota. — Quota 1032-Pena Gordas, 15-16 agosto 1937-XV.

SPADONE Alberto fu Michele e di Fanello Rosa, da Spinazzi (Bari), caporale maggiore 3° reggimento frecce nere. — Comandante di squadra mitraglieri, in situazione difficile perchè isolato, animava con l'esempio e con calmo coraggio i propri dipendenti. Resisteva tenacemente sul posto e col fuoco delle proprie armi arrestava l'attacco nemico, infliggendogli gravi perdite. — Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

SOLIER Matilde di Enrique e di Villanueva Gonzales Carmen, da Deniè, infermiera volontaria nucleo chirurgico della C.R.I. (31). — Infermiera volontaria della Croce Rossa Spagnola, in servizio presso un nucleo chirurgico della Croce Rossa Italiana, durante due bombardamenti aerei, nonostante il pericolo cui era esposta, per l'esplosione di bombe in immediata vicinanza dal luogo di cure, anzichè correre a ripararsi nel rifugio sotterraneo dell'ospedale, continuava serenamente la sua pietosa opera di assistenza ai feriti, impossibilitati a muoversi, comunicando ad essi la stessa sua calma, così da non fare provare loro la sensazione precisa del pericolo a cui erano esposti. — Siguenze, 16-20 marzo 1937-XV.

TENAGLIA Nicola fu Casimiro e di Cavilla Giovanna, da Casoli (Chieti), soldato 1° reggimento fanteria V.L. — Quale portamunizioni seguì sempre il portarma in posti battutissimi, e fu sempre pronto al rifornimento. Cadutigli intorno parecchi compagni noncurante del pericolo, assolveva con raro coraggio il suo compito, contribuendo così alla riuscita dell'azione. — Arcellas, 20 agosto 1937-XV.

TORRE Ciro fu Antonio e di Rosa Cantinelli, da Salemi (Palermo), sergente maggiore 3° reggimento frecce nere. — Capo di stazione radiotelegrafica, durante due giorni in cui il presidio cui era addetto rimase accerchiato e duramente attaccato dall'avversario, tenne ininterrottamente il suo posto calmo e tranquillo pur conoscendo esattamente, a cagione del suo servizio, la situazione che di ora in ora diventava più precaria per le truppe legionarie. Instancabile e preciso contribuì con la sua opera preziosa a mantenere il collegamento col comando superiore e col suo contegno eroicamente calmo, a infondere coraggio ai suoi gregari. Mai disperò della vittoria. Esempio mirabile di cosciente eroismo e prezioso collaboratore del proprio comandante. — Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

TOTO Raffaele di Filomeno e di Bucci Maria Giuseppa, da Larino (Campobasso), capo squadra VIII gruppo banderas. — Comandante di una squadra di arditi si lanciava contro una posizione fortemente difesa con armi automatiche, conquistando di slancio le postazioni blindate, uccidendo parte dei difensori e inseguendo il resto in fuga. Conquistava le armi in postazione e assicurava il possesso della quota. Quota 1032-Peña Gordas, 15-16 agosto 1937-XV.

VIEGI Antonio fu Giuseppe e di Felloni Maria, da Marciano di Cascina (Pisa), camicia nera VIII gruppo banderas. — Con pochi camerati si lanciava contro una posizione nemica fortemente difesa con armi automatiche, conquistando di slancio le postazioni blindate, uccidendo parte dei difensori e inseguendo il resto in fuga. Conquistava le armi in postazione e assicurava il possesso della quota. — Quota 1032-Peña Gordas, 15-16 agosto 1937-XV.

Regio decreto 3 *febbraio* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 5 *marzo* 1938-XVI,
registro 4 *guerra, foglio* 441.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ANTUNE MARTINEZ Francisco di Jose e di Teodomira da Villanueva del Fresno, soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre » (*alla memoria*). — Ferito all'inizio di un assalto non volle abbandonare i propri compagni, proseguendo fra i primi. Al di là delle posizioni conquistate, durante l'inseguimento, cadde, mortalmente ferito alla testa da una raffica di mitragliatrice e spirava poco dopo pronunciando: Viva la Spagna - Viva l'Italia - Tutto per la Patria. — Puerto de los Americanos, 13 giugno 1937-XV.

CALVI Colombo di Giuseppe e di Maranzano Erminia, da Montemagno d'Asti, camicia nera 740ª bandera. — Durante l'attacco di una ben fortificata ed importante posizione, dopo aver partecipato a reiterati tentativi nei quali molte erano state le perdite, con pochi animosi superstiti riusciva ad aprire un varco nei reticolati, facendovi scoppiare due tubi di gelatina. Mentre in testa ai sopraggiunti si lanciava all'assalto cadeva ferito gravemente in più parti del corpo, da una raffica di mitragliatrici. Malgrado il suo stato, rifiutava ogni cura e ai compagni, che accorrevano presso di lui, con calda e vibrante parola, additava la meta da conseguire. — Reccione dellla Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

GARCIA BELLO Marcellino di Firmin e di Conception Bello, da La Secca (Valladolid), soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Assaltava una fortificata posizione, primo fra i primi, al canto del Legionario. Accortosi che un fucile mitragliatore, ben occultato, infliggeva perdite, da solo si dirigeva verso quest'arma ne uccideva il tiratore, faceva prigionieri i serventi e catturava l'arma. Consegnati i prigionieri ad un compagno, si portava ancora tra i primi e in altro corpo a corpo con un gruppo di nemici riusciva ad ucciderne diversi e farne ancora prigionieri che consegnava ai compagni per inseguire altri, che terrorizzati per l'impetuoso e celere assalto si davano alla fuga. Mirabile esempio di audacia, sprezzo del pericolo e coraggio. — Puerto de los Americanos, 13 giugno 1937-XV.

LANZA Raimondo fu Giuseppe e di Maddalena Papadopoli, da Arcellasco (Como), sergente allievo ufficiale ufficio I del C.T.V. — Addetto al servizio informativo, avendo chiesto ed ottenuto di partecipare ad un attacco con una autoblinda, muoveva con essa contro avversario fortemente sistemato a difesa. Colpita più volte l'autoblinda nella torretta e nelle ruote,, ferito gravemente il compagno, che gli impediva la manovra, ferito egli stesso al viso ricacciava a raffiche di mitragliatrici i nemici che tentavano di circondarlo. Successivamente, riparate, sotto il fuoco, le più urgenti avarie della autoblinda, la riportava nelle proprie linee. — Fronte di Malaga, 6 febbraio 1937-XV.

LORENZINI Adolfo di Oreste e di Andermarelli Gisella, da Levico (Trento), carrista scelto 1ª compagnia carri d'assalto. — Carrista, essendo stato il suo carro immobilizzato dal cannone di autoblindata avversaria, ed essendo egli stesso rimasto ferito, opponeva lunga resistenza colla mitragliatrice. Stretto da presso ed in procinto di essere catturato, usciva dal carro e, sotto il fuoco, sebbene nuovamente ferito, si aggrappava ad altro carro sopraggiunto, col quale rientrava nelle proprie linee. — Puerto de los Alazores, 5 febbraio 1937-XV.

PELLACCINI Andrea di Guido e di Davoli Virginia da Parma, capo squadra 851ª bandera « Vampa ». — Volontariamente si offerse di far parte di un plotone esploratori. Durante un'azione per la conquista di importante posizione condusse con perizia e slancio la sua squadra all'attacco attraverso terreno impervio e sotto intenso fuoco di mitragliatrici. Ferito a morte il comandante del plotone lo sostituiva nel comando continuando la lotta finchè cadeva egli pure ferito. Si rammaricava solo di dover abbandonare il campo di battaglia. Esempio di valore e belle virtù militari. — Zona di Soncillo (quota 1063), 14 agosto 1937-XV.

PEREZ DE SEVILLA Fernando di Fernando e di Maria Luisa Sevilla, da Cadice, alferez 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Sempre distintosi per il suo valore ed audacia, occupava col suo plotone una posizione particolarmente importante assaltando il nemico con azione audace, decisa e violenta di bombe a mano, e facilitando così l'avanzata del battaglione. Ferito gravemente al petto da una raffica di mitragliatrice, ai suoi soldati che premurosamente cercavano di prestargli le prime cure, ordinava di gridare Viva la Spagna e di preoccuparsi del nemico piuttosto che di lui. — Sierra Argallen, 13 giugno 1937-XV.

PERTICI Giorgio, da Livorno, 1° capitano s.p.e. genio battaglione radio del C.T.V. — Venuto a conoscenza che i ponti della rotabile El Soto-Selaya, di arrocamento fra le direttrici di marcia delle colonne moventi su Santander, erano minati, si offriva di riconoscere l'itinerario ed in compagnia di altro ufficiale del comando truppe e con la scorta di due soli carabinieri, attraversando, per la profondità di 11 km., un territorio non ancora percorso dalle nostre truppe ed infestato da nuclei armati di miliziani rossi, portava a termine l'impresa provvedendo al disarmo delle mine e rendendo così transitabile alle nostre truppe la rotabile. — Fronte di Santander, 24 agosto 1937-XV.

PITOTTI Mario di Giovanni e di Falzini Lucia, da Piediluco (Terni), camicia nera scelta - bandera Falco. — Quale motociclista porta ordini assolse il suo incarico lodevolmente sotto intenso fuoco nemico. Si offriva volontario in un assalto ad una barricata balzandovi primo fra i primi e fugando gli avversari. Durante l'inseguimento, sebbene ferito, per il rovesciamento del carro armato sul quale aveva preso posto, concorse alla cattura di ufficiali e materiali nemici. Esempio di indomito coraggio. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

ROSSETTI Mario, di Luigi e fu Maria Anna Barbiellini Amidei Lelmi, centurione C.T.V. — Ufficiale addetto al comando truppe in numerose, difficili e pericolose missioni dava, durante la battaglia di Santander, alta prova del suo sereno coraggio e del suo profondo senso del dovere partecipando, per meglio assolvere il suo mandato, ai combattimenti con le avanguardie delle colonne attaccanti, suscitando fra le truppe ammirazione ed entusiasmo per il suo valoroso andace contegno. Venuto a conoscenza che i ponti di una rotabile, di arroccamento fra le direttrici di marcia delle colonne moventi su Santander, erano minati, si offriva a riconoscere l'itinerario ed in compagnia di un ufficiale del genio e con la scorta di due soli carabinieri, attraversando, per la profondità di 11 km., un territorio non ancora percorso dalle nostre truppe ed infestato da nuclei armati di miliziani rossi, portava a termine l'impresa provvedendo al disarmo delle mine e rendendo così transitabile alle nostre truppe la rotabile. — Fronte di Santander, 19, 20, 21, 24 agosto 1937-XV.

SCARAVONATI Egidio di Costante e di Bodotti Domenica da Cussola (Cremona), vice caposquadra bandera « Falco ». — Porta ordini svelto e coraggioso. Offertosi volontario per partecipare alla conquista di mitragliatrici nemiche, appostate dietro una forte barricata, balzava coi primi sull'obiettivo, cooperando brillantemente a fugare l'avversario ed a catturare le armi. Inseguendo il nemico, rimaneva ferito, ma rifiutava ogni cura, accorrendo ancora in difesa del proprio ufficiale, che si trovava in pericolo. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

SCOMAZZON Gino fu Angelo e fu Fabris Maria, da Torreglia (Padova), caporale 1° batt. accompagnamento 2° fanteria. — Capopezzo di una sezione anticarro, che, rimasta isolata, impegnava la lotta contro 15 carri-cannone avversari, contribuiva, sebbene gravemente ferito ad un piede, in grandissima parte alla vittoria, segnata dalla distruzione di tre carri nemici, dal danneggiamento di altri due e dalla fuga dei rimanenti. Rimasto al suo posto fino al termine del combattimento, sempre rifiutando di farsi medicare, doveva, in seguito, subire la amputazione dell'arto. Sopportò l'operazione e la lunga degenza con animo sereno, con alto spirito di soldato e di fascista. — Villaviciosa (fronte di Madrid), 4 novembre 1936-XV.

TRASOVARES Olivito Yoaquin, alferez 1° reggimento misto. — Durante l'attacco di una forte posizione nemica, ostinatamente difesa, dava continua prova di serenità e di sprezzo del pericolo. Verso l'ultima fase dell'attacco assaltò un importante tratto di trinceramento nemico, se ne impadronì, inseguì i difensori, riuscendo a catturarne otto con armi e munizioni. Pochi giorni dopo, al comando di una pattuglia di tre uomini, si portava, in pieno giorno, sotto un'importante posizione nemica. Accerchiato e sul punto di cadere prigioniero riusciva con violenta lotta a disimpegnarsi ed a rientrare con tutta la pattuglia, della quale due uomini erano rimasti feriti. — Argallen, 13-18 giugno 1937 Anno XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALFENI Alfeo, da Stra (Venezia), camicia nera bandera « Falco ». — Porta ordini partecipava volontariamente all'attacco di una munita posizione avversaria sotto intenso fuoco. Si unì spontaneamente agli inseguitori del nemico in rotta. Ferito proseguiva all'inseguimento cooperando attivamente alla cattura di prigionieri e materiale. Bell'esempio di sprezzo del pericolo e di ardimento. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

BASIACO Renato fu Giovanni, sottotenente, 1° gruppo banderas. — Comandante di plotone mitraglieri, unitamente a reparti fucilieri superava, con decisa e rapida azione, sotto il fuoco nemico, una aspra balza rocciosa, scacciando i difensori da una forte posizione di montagna e completando il successo con efficace azione delle proprie armi. — Puerta de Paso de Vientos, 5 febbraio 1937-XV.

BOCCACCI Giuseppe di Lino e di Canali Eurofrosina, da Modesano (Parma), camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Leone ». — Porta ordini attraversava più volte zone violentemente battute da fuoco avversario. Ferito mentre recapitava una notizia al comando di Battaglione si esponeva di nuovo al fuoco portando a termine l'incarico affidatogli. — Sierra de las Cabras, 5-6 febbraio 1937-XV.

CALLEA Antonio fu Giovanni e di Sutera Maria, da Favara (Agrigento), capitano 530ª bandera « Aquila ». — Comandante di compagnia mitraglieri, cooperava efficacemente con le proprie armi alla buona riuscita dell'attacco del battaglione. In un momento critico dell'azione, essendosi improvvisamente manifestata minaccia nemica sul fianco, alla testa di un plotone di fucilieri e di due plotoni mitraglieri, con prontezza, decisione, e grande sprezzo del pericolo, sventava la minaccia riuscendo a scacciare rapidamente il nemico da una forte posizione di montagna, che conquistava e dalla quale si faceva base per l'ulteriore accompagnamento all'attacco. — Puerto de los Alazores, 5 febbraio 1937-XV.

CESARINI Sebastiano di Francesco, centurione 530ª bandera « Aquila ». — Comandante di compagnia, in due successive e distinte azioni, per la conquista di forti posizioni nemiche, in terreno aspro ed insidioso, sotto intenso fuoco dell'avversario, conduceva il proprio reparto all'assalto, con perizia e sprezzo del pericolo. Conquistava gli obiettivi assegnatigli e poneva in fuga il nemico a colpi di bombe a mano e all'arma bianca. — Puerto de Los Alazores - Puerto de Leon, 5-7 febbraio 1937-XV.

COLOMBO Pietro fu Andrea e di Platini Angela, da Arona (Novara), sergente comando truppe volontarie. — Durante i dodici giorni della battaglia di Santander dava ripetute prove di coraggio e di spirito di sacrificio, offrendosi volontariamente in pericolose ricognizioni, e partecipando alla lotta con i reparti più avanzati. Sempre e comunque impiegato, si faceva ammirare per il suo generoso slancio, sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

DALL'ASTA Ettore fu Roberto e di Guatteri Riccarda, da Fontenellato (Parma), vice caposquadra bandera « Leone ». — Capo arma, in prima linea, benchè ferito continuava il fuoco contro il nemico. Solo per l'intervento del proprio comandante si lasciava trasportare al posto di medicazione. — Puerto de las Pedrizas, 6 febbraio 1937-XV.

DE AMICIS Salvatore di Giuseppe e di Tramontana Domenica, da Sala Consilina (Salerno), caporale 1ª compagnia carri assalto. — Pilota di carro armato, superate le più avanzate punte di fanteria, si spingeva col proprio carro isolato per circa 3 km. oltre le medesime, aumentando lo scompiglio nell'avversario in rotta, facendo prigionieri ufficiali nemici, spezzando e stroncando sul nascere piccoli tentativi di resistenza. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

DE SIMONE Egisto di Agostino e di Reclivo Santina, da Rovereto in Prano (Udine), sergente 1ª compagnia carri assalto « Navalcarnero ». — Capo carro lanciafiamme, investiva arditamente una casa, in cui il nemico, ben protetto, resisteva con accanimento; sotto il tiro di mitragliatrici e di bombe e fra le vampe di materiali incendiati, sostava a lungo, con assoluto sprezzo del pericolo, lanciando numerose ed efficaci fiammate contro la posizione. — Fronte di Malaga, 5 febbraio 1937-XV.

DI RENZO Costantino di Rocco, da Chieti, camicia nera bandera « Falco ». — Porta ordini, incaricato di recare l'ordine di perlustrare una casa, dove erano annidati alcuni avversari, assolse direttamente il compito da solo, fugando il nucleo nemico. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

FARO Stefano fu Tommaso e di Lurcio Caterina, da Pizzo (Catanzaro), capomanipolo bandera « Leone ». — Comandante di plotone fucilieri, rimasto ferito, raggiungeva gli obbiettivi assegnatigli incitando i propri dipendenti sino ad azione ultimata. — Sierra de Las Gabras, 5-6 febbraio 1937-XV.

FRUTTERO Lionello fu Enrico e di Antoniacci Angelina, da S. Marconi, capomanipolo, battaglione CC. NN. « Leone ». — Comandante di compagnia, rimasto ferito durante un aspro combattimento, rimase al proprio posto di combattimento incitando con la sua presenza i propri dipendenti a continuare l'azione. — Sierra de las Cabras 5-6 febbraio 1937-XV.

GHERARDI Mario fu Domenico e di Tamagnini Luigia, da Reggio Emilia, camicia nera, battaglione CC. NN. « Leone ». — Ferito una prima volta continuò a prendere parte all'azione, occupandosi del proprio reparto, e rifiutando di recarsi al posto di medicazione. Partecipò volontariamente all'azione del giorno successivo rimanendo di nuovo ferito gravemente. — Puerto de las Pedrizas, 5-6 febbraio 1937-XV.

GHILODI Luciano fu Giuseppe e fu Zoi Raineri, da Borgosesia, centurione 724ª bandera. — Comandante di compagnia, guidava con perizia ed ardimento il suo reparto alla conquista degli obiettivi assegnatigli, sebbene l'avversario reagisse, fra l'altro, con sei carri-cannone. Distinguevasi successivamente nella conquista di altro obiettivo, e nella difesa di due posizioni, soggette a diversi attacchi avversari. — Settore di Guadalajara, marzo 1937-XV.

MICHIELETTO Giorgio di Luigi e di Rechini Teresa, da Treviso, sergente 1ª compagnia carri d'assalto. — Carrista provetto ed entusiasta, affermava, in varie circostanze notevoli qualità di slancio e di ardimento. Sotto vivace tiro di bombe a mano e rischiando di stare col carro scingolato, riusciva, uscendo dal carro stesso, a demolire robusti sbarramenti costruiti dal nemico sulla strada. Proseguiva, quindi, cooperando efficacemente alla conquista di difficili alture. — Fronte di Malaga, 6-7 febbraio 1937-XV.

MISTRETTA Salvatore di Michele e di Romano Liboria, da Mussomeli (Caltanissetta), camicia nera 738ª bandera. — Visto cadere fra i reticolati nemici il proprio ufficiale gravemente ferito, incurante dell'intenso tiro di fucileria e bombe a mano, correva in suo aiuto e da solo lo trasportava a spalla, al posto di medicazione. — Venta Nueva, 13 agosto 1937-XV.

OROFINO Salvatore fu Domenico e fu Ravenna Vita da Forenza (Potenza), tenente CC. RR. comando truppe volontarie. — Ufficiale dei CC. RR. addetto al comando truppe volontarie, insistentemente domandava un compito presso truppe operanti. Inviato ad una brigata mista volontariamente si offriva per una ardita ricognizione in terreno fortemente battuto da fucileria nemica. Gravemente ferito nell'assolvimento della difficile missione, confermava ancora una volta con il suo sereno esemplare contegno le sue magnifiche doti di combattente e di valoroso soldato. — Fronte di Bilbao, 15-18 giugno 1937-XV.

PANEBIANCO Giuseppe di Luigi e fu Cannezzano Giovanna, da S. Croce Camerina (Ragusa), sergente maggiore bandiera « Falco ». — Comandante di squadra mitraglieri, in un furioso combattimento ebbe l'arma messa fuori uso dal tiro nemico. Di propria iniziativa si slanciò all'assalto con la sua squadra usata come fucilieri, dietro un carro armato, contro munita posizione nemica. Incurante di ogni pericolo, occupato l'obiettivo, si dava all'inseguimento del nemico in rotta, cooperando validamente alla cattura di prigionieri e di ingente materiale bellico. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

PAPA Ambrogio di Ambrogio e di Carlomagno Maria Giovanna, da Lamia (Cosenza), caporale bandera « Leone » 4ª compagnia mitraglieri. — Capo-squadra mitragliere, con pronto spirito di iniziativa, coraggio, visto cadere feriti gli elementi del nucleo di combattimento, si sostituiva loro, costringendo al silenzio una mitragliatrice nemica. — Sierra de las Cabras, 5-6 febbraio 1937-XV.

PERFETTI Alberto di Alessio e di Ripoli Gabriella, da Rovito (Cosenza), centurione bandiera « Tempesta ». — Comandante di compagnia, sotto violenta reazione avversaria, con sprezzo di ogni pericolo e arditezza, trascinava i propri uomini all'attacco e alla vittoria bravamente. — Sierra Pelada-Almogia-Malaga, 5-6-7 febbraio 1937-XV.

RICCARDI Oberdan fu Costantino, da Pescara, caposquadra 1° gruppo banderas « Aquila ». — Comandante interinale di plotone, con slancio e grande sprezzo del pericolo conduceva i suoi uomini alla conquista di posizioni tenute saldamente dal nemico in terreno aspro ed insidioso, scacciandone i difensori con azioni giunte fino al corpo a corpo. Dava prova di capacità e di ardimento anche in un combattimento successivo. — Puerto de los Alazores, 5 febbraio - Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

RONGA Renato fu Onofrio e di Bezzeni Anita, da Tunisi, sottotenente 1ª compagnia carri d'assalto. — Comandante di plotone carristi, visto che uno dei suoi carri era immobilizzato e l'equipaggio in procinto di essere catturato, da autoblinda nemica armata di cannone, accorreva, sotto il tiro di essa e riusciva a portare in salvo, aggrappato ad un carro, uno dei carristi, già due volte ferito. Si distingueva per ardimento in altre circostanze. — Fronte di Malaga, 5-7 febbraio 1937-XV.

SCIPATI Domenico di Vito e di Fiume Maria, da Santeramo in Colle (Bari), capitano genio comando genio C.T.V. — Ufficiale addetto al comando genio C.T.V. si offriva volontario per eseguire ricognizioni oltre le linee nazionali; con profondo senso del dovere raccoglieva — sotto il fuoco della fucileria avversaria — i dati occorrenti al comando per attuare importanti riattamenti di interruzioni stradali. — Soncillo-Bivio di Corconte-Venta Nueva-Entrambesmestas-Abadilla-Aes, 14-24 agosto 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BAX Cristanziano di Antonio, da Agnone (Compobasso), camicia nera bandera « Aquila ». — Ardita camicia nera, vedendo il suo comandante di plotone in pericolo di essere sopraffatto da un militare nemico, interveniva con prontezza e sangue freddo e metteva fuori combattimento l'avversario. — Puerto de los Alazores, 5 febbraio 1937-XV.

BERTOLI Italico fu Giovanni Battista e di Sciardi Caterina, sergente 1ª divisione volontari. — Comandante di squadra mitraglieri, con raro ardire e intuizione assumeva per due volte consecutive l'incarico di arrischiatissime azioni, conducendole egregiamente a termine. — Sierra de las Cabras, 5-6 febbraio 1937-XV.

BARZOTTELLI Fabio di Vincenzo e di Benedetti Teresa, da Camaiore (Lucca), soldato Ufficio C. S. del Comando truppe volontarie. — Addetto ad una stazione radio intercettatrice campale, rimasto ucciso il suo capo sezione e sebbene egli stesso fosse stato leggermente ferito, sostituiva senz'altro il suo superiore all'apparato e malgrado l'intenso fuoco d'artiglieria che colpiva la località, continuava a far funzionare la radio assicurando così continuità al servizio e dando bella prova di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

CASAZZA Guido di Ludovico, da Bergamo, camicia nera scelta 1° gruppo banderas. — Capo arma, rimasto ferito ad una coscia, rifiutava il soccorso dei compagni incitandoli a non occuparsi di lui ed a proseguire nell'attacco. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

GUGLIELMETTI Ettore fu Luigi e di Eusebio Giacinta, da Chiasso (Svizzera), caposquadra bandera « Leone ». — Saputo che un proprio inferiore era rimasto ferito gravemente si recava sul posto e con rischio, per l'intenso fuoco nemico, lo portava in salvo. — Puerto de las Pedrizas, 5-6 febbraio 1937-XV.

LARGHI Eligio di Benvenuto e fu Magnoni Adelaide, da Tradate (Varese), caposquadra 1° gruppo banderas. — Comandante di squadra mitraglieri, essendo caduti feriti due uomini del nucleo di combattimento riorganizzava prontamente la propria squadra e, caricandosi personalmente l'arma, riusciva a raggiungere rapidamente, sotto violento tiro avversario, la posizione indicatagli, dalla quale apriva efficace fuoco contro il nemico. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

LORATI Giovanni fu Lorenzo, da Ponte di Legno (Brescia), caposquadra 1° gruppo banderas. — Comandante di una squadra esploratori si comportava con accortezza e valore in combattimento e dava prova di serenità anche dopo essere rimasto seriamente ferito. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

MARTINA Antonio di Paolino e fu Fina Lucia, da Cellina S. Marco (Brindisi), camicia nera bandera « Leone ». — Mitragliere, rimasto ferito ad una mano durante un combattimento rimaneva al proprio posto dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Sierra de las Cabras, 5-6 febbraio 1937-XV.

PELOSI Bruto fu Comillo e fu De Santis Luisa, da Roma, capo squadra 1° gruppo banderas. — Ottenuto in seguito a sua insistenza di essere destinato quale capo pezzo di una batteria da 75/27 C. K. impiegata in tiri a terra, in posizione avanzatissima e sotto il tiro della fucileria nemica, era di bello esempio ai camerati per calma e valore. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

SECRETO Antonio di Leonardo, camicia nera scelta bandera « Leone ». — Rimasto ferito durante un combattimento incitava i compagni a proseguire l'azione dimostrando coraggio ed alto senso del dovere. — Sierra de las Cabras, 5-6 febbraio 1937-XV.

VENTURINI Michele fu Giuseppe e di Morelli Nunziata, da Policastro (Catanzaro), soldato battaglione « Leone ». — Rifornitore di una squadra mitraglieri, durante un aspro combattimento, rimasto ferito ad un piede, rifiutava di farsi medicare, nonostante la perdita di sangue, e rimaneva sul campo della lotta, continuando impassibile la sua mansione. — Sierra de las Cabras, 5 febbraio 1937-XV.

ZOBOLI Ernesto, di Giuseppe e di Tridenti Argentina, sottotenente 2° autoreparto. — Ufficiale automobilista trovandosi in linea e vista una mitragliatrice che per mancanza di rifornitori e di munizioni era costretta all'inazione, di fronte a violento fuoco nemico che ne batteva anche gli accessi, di sua iniziativa, sfidando il fuoco stesso, si slanciava con prontezza ammirevole a portare in motocicletta il munizionamento necessario. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

Regio decreto 14 *marzo* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 10 *maggio* 1938-XVI,
registro 13 *guerra, foglio* 71.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BANAS GUERRA Ramon di Ramon e di Carmen Guerra, da S. Fernando (Cadice), alfiere 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone avanzato di ala, calmo e tranquillo sotto l'infuriare del bombardamento, che durava da 9 ore, visto il nemico avvicinarsi alla linea di resistenza, si slanciava al contrattacco. Contenuto da forze preponderanti e costretto a retrocedere, al sopraggiungere dei rincalzi condotti dal comandante della compagnia, nonostante che il suo reparto avesse subìto fortissime perdite, riprendeva l'attacco, trascinando i suoi soldati e contribuendo efficacemente alla riuscita dell'azione. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

BODINI Giuseppe fu Francesco e fu Fontana Adalgisa, da Cremona, maggiore 2ª divisione volontari « Fiamme Nere ». — Capo di Stato Maggiore di una divisione di volontari, durante lo svolgimento di un aspro combattimento, durato più giorni, si portava ripetutamente in prima linea, dove più dura era la lotta e più grave il pericolo, per meglio seguire la situazione e coordinare lo sforzo delle truppe. Conscio dell'importanza degli obiettivi ultimi da raggiungere si univa ai reparti più avanzati per accelerarne l'azione, animando con l'esempio e la parola le energie e l'ardore dei combattenti, fino a quando con violento assalto venivano conquistate le importanti posizioni. Ufficiale intrepido, costante esempio di sprezzo del pericolo e di indomita fede. — Almadrone - Brihuega - Hontanares - Strada di Francia, 8-23 marzo 1937-XV.

BOSSONETTO Antonio di Giacomo e di Genotti Margherita, da Aosta, capomanipolo medico 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo manipolo medico dirigente il servizio sanitario reggimentale, in tre successivi combattimenti oltre a disimpegnare, in prima linea, con grande passione e competenza, il suo compito di medico, con sereno sprezzo del pericolo ed ardimento si portava spesso fra i reparti maggiormente impegnati trasfondendo con la parola e l'esempio, nei combattenti, la fiducia della vittoria. — Monte Grana - Cerro di Navalcarnazò, 14-15 aprile 1937-XV.

BUONCRISTIANI Armando fu Ansano, da La Spezia, camicia nera scelta 535ª bandera « Indomita ». — Durante due giorni di aspra battaglia si prodigò instancabilmente. Avvistato un gruppo nemico che si era portato a pochi metri da una appostazione di mitragliatrici si offriva volontario per snidarlo e ciò otteneva con ardimento e preciso slancio di bombe a mano. Scarseggiando le munizioni si offriva volontario per andarle a prendere attraversando più volte zona intensamente battuta. Leggermente ferito rifiutava di essere soccorso continuando nella sua valorosa condotta. Già distintosi in precedenti combattimenti. Fulgido esempio di nobili qualità militari. — Palazzo de Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

CAPPONI Ugo fu Umberto e di Lemi Italia, da S. Miniato (Pisa), tenente 3° reggimento «Frecce Nere». — Comandante di compagnia in trincea, avuto il sospetto della presenza del nemico sul fronte del proprio reparto, malgrado la notte tempestosa, si spingeva in ricognizione a capo di una pattuglia di soli quattro uomini, per oltre un chilometro al di la delle linee. Imbattutosi in un forte nucleo avversario in agguato, lo attaccava sorprendendolo e disperdendolo a colpi di bombe a mano. Ferito nello scontro al braccio e al petto, si curava da se stesso e rimaneva per tutta la notte e per tutto il giorno successivo al proprio posto di comando. — Ondarroa, 14 febbraio 1937-XV.

CAVALLOTTI Bruno di Giorgio, da Torino, sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di un plotone di arditi in cooperazione intelligente con altro plotone, eseguiva un difficile colpo di mano sopra un ridottino nemico ben presidiato e da lungo tempo rafforzato con trincee in cemento e reticolati sopra un cocuzzolo dominante; conseguiva la sorpresa, tagliava il reticolato, trascinava i suoi uomini all'assalto con magnifico slancio ed esemplare ardimennto, catturava venticinque prigionieri, una mitragliatrice, munizioni e materiali e provvedeva a tutte le distruzioni del caso, riportando il plotone nelle linee con un solo ferito leggero. — Quota 556 - Ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

FARINA Angelo di Andrea e di Bassi Maria, da Pieve Dolmi (Cremona), caposquadra 82ª bandera. — Caposquadra mitragliere, ferito mentre sceglieva una nuova postazione per l'arma, non si preoccupava che di indicare gli obiettivi da battere, restando sereno al suo posto. Colpito una seconda volta e più gravemente, continuava ad incitare i dipendenti all'adempimento del dovere. — Quota 603 fronte di Santander, 23 agosto 1937-XV.

DE PIETRO Giuseppe fu Prospero e di Santi Maria, da Roccanova (Potenza), caporale 2° reggimento fanteria mista «Frecce Azzurre». — Comandante di squadra fucilieri nella difesa di una posizione di recente conquistata, era di esempio ai suoi dipendenti per serenità, calma e coraggio. Resisteva valorosamente ai contrattacchi nemici incitando i suoi uomini alla lotta e colpendo col tiro bene aggiustato del fucile mitragliatore le schiere nemiche attaccanti. Accecato dallo scoppio di una granata non volle abbandonare il suo posto fino a quando non ebbe l'assicurazione che il nemico era stato definitivamente respinto. — Sierra de los Americanos, 18 giugno 1937-XV.

LOCATELLI Giorgio di Antonio e di Pellegrini Maria, da Geroso (Bergamo), camicia nera 2° battaglione mitraglieri «Fiamme Nere. — Accorreva prontamente, sotto violento fuoco nemico, col proprio caposquadra, a respingere un tentativo di infiltrazione di alcuni elementi nemici sul fianco della squadra. Colpito, al momento di buttarsi al contrattacco, da scheggia di bombe a mano, che gli asportavano un occhio e lo ferivano al braccio, dava prova di grande forza d'animo e di resistenza al dolore, incitando i propri compagni a ricacciare il nemico. Pure al posto di medicazione alle parole di incoraggiamento rivoltegli da superiori e camerati, rispondeva con espressioni piene di fede fascista, rammaricandosi unicamente di aver, dovuto lasciare la propria arma. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

MATTEUCCI Adolfo fu Giuseppe e di Bozza Teresa, da Passignano (Perugia), camicia nera 82ª bandera. — Ferito in combattimento, si rifiutava di portarsi al posto di medicazione e partecipava con impeto e con ardimento all'assalto di una trincea nemica, dando prova di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Sud di Campo di Adrenilla, quota 603, 23 agosto 1937-XV.

MONTEVECCHI Emilio, fu Ugo e di Benardi Maria, da Forlì, vice capo squadra bandera «Tempesta». — Ferito da schegge di granata che gli asportavano quasi completamente l'avambraccio sinistro, si rivolgeva ai propri compagni e mostrando la ferita gridava: Avanti Tempesta, Viva il Duce. Al proprio comandante di battaglione esprimeva il rammarico di essere stato ferito e non poter prendere parte all'azione ed aggiungeva: «Signor maggiore, mi hanno mutilato di un braccio, ma è nulla! sono contento di aver dato il mio sangue per la Patria e per il Duce! Avanti Tempesta, avanti alla vittoria». Fulgido esempio di virtù militari e di alto sentimento d'amor Patrio. — S. Pedro di Romeral, 19 agosto 1937-XV.

PALLADINO Domenico fu Donato e di Rosa Stallone, da Grumo Appula (Bari), seniore 738ª bandera. — Animatore entusiasta e coraggiosissimo capo, alla testa del suo battaglione conquistava con impeto importanti posizioni. Con intelligenza e sprezzo del pericolo ammirevoli concorreva al mantenimento di esse contro i reiterati e accaniti attacchi del nemico. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

PETTINARI Benvenuto fu Pio e di Catolini Emma da Roma, tenente colonnello 2ª divisione Volontari del Littorio. — Comandante di artiglieria divisionale, in 15 giorni di aspri combattimenti, per meglio sostenere la fanteria, portava e manteneva, personalmente, una parte delle sue batterie in posizioni molto avanzate ed intensamente battute, e teneva contegno tale da imporsi all'ammirazione generale. In occasione di un ripiegamento mantenne, con la sua calma, energia, l'ordine nei gruppi dipendenti, e li mise in condizione di essere gli ultimi a cessare il fuoco dalle vecchie postazioni ed i primi a riprenderlo dalle nuove. — Settore di Guadalajara, 8-26 marzo 1937-XV.

RAITELI Giovanni fu Giovanni e di Cadre Maria, da Pola, aiutante 4° gruppo banderas mortai d'assalto. — Durante il combattimento, allo scopo di riconoscere la sistemazione e la forza di nuclei avversari, di iniziativa assumeva il comando di una pattuglia con la quale si recava più volte attraverso l'organizzazione avversaria, riportando preziose informazioni. In una delle sue ardite ricognizioni rimaneva ferito al fianco sinistro, ma, instancabile, calmo, sprezzante del pericolo, non abbandonava il suo servizio, rimaneva coi suoi soldati guidandoli e rincuorandoli e imponendosi all'ammirazione di tutti. — Monte Jata, 14-15 maggio 1937-XV.

RODRIGUEZ Francisco Urbano, tenente colonnello comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale superiore dell'esercito nazionale spagnuolo, di collegamento presso una grande unità legionaria italiana, fu sempre volontario dove più grave era l'offesa e maggiore il pericolo, dando costanti prove di alte e nobili virtù militari e guerriere e di sereno, cosciente coraggio personale. — Brihuega-Alaminos 12-22 marzo - S. Salvator-Santander, 25 agosto 1937-XV.

ROVELLI Alessio fu Giuseppe e di Sparciani Italia, da Sampierdarena (Genova), maggiore 1° gruppo cannoni da 105/28. — Comandante di un gruppo di artiglieria ardito e capace, durante una difficile azione, portatosi, per meglio appoggiarla col tiro, sulla linea della fanteria, partecipava con essa ad un assalto. Successivamente organizzava e guidava una operazione di sorpresa, felicemente riuscita, per il recupero di alcuni pezzi, di altro gruppo, rimasti fuori delle nostre linee per le fluttuazioni conseguenti a duro combattimento. — Fronte di Guadalajaria, 8-17 marzo 1937-XV.

TRIVISONNO Luigi fu Giulio, da Roma, sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di un plotone di arditi, in cooperazione intelligente con altro plotone, eseguiva un difficile colpo di mano sopra un ridottino nemico ben presidiato e da lungo tempo rafforzato con trincee in cemento e reticolati sopra un cocuccolo dominante; conseguiva la sorpresa, tagliava il reticolato, trascinava i suoi uomini all'assalto con magnifico slancio ed esemplare ardimento, catturava venticinque prigionieri, una mitragliatrice, munizioni e materiali e provvedeva a tutte le distruzioni del caso, riportando il plotone nelle linee con tre soli feriti leggeri. — Quota 556-Ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

ZANUSSI Giacomo di Pietro e Dall'Oglio Maria, da Aviano (Udine), tenente colonnello comando C.T.V. — Ufficiale superiore di S. M. in possesso di elette virtù di mente e di cuore, addetto durante la battaglia di Santander quale ufficiale di collegamento al comando della divisione « Fiamme nere » esplicava il suo delicato compito con competenza e grandi risultati. Nell'adempimento della sua missione e coinvolto direttamente in più cambattimenti, dava ripetute prove di grande valore e coraggio personale e contribuiva in più occasioni a dare impulso al ritmo travolgente della battaglia, fino alla vittoria completa. — Soncillo-Santander, 14-27 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ARBUATTI Ippolito fu Vincenzo e di Caroti Sabatina, da Scopnito (Aquila), vice caposquadra VIII gruppo banderas. — Nei momenti più critici della battaglia, caduti vari porta ordini che percorrevano una strada insinuantesi per circa due km. nelle difese nemiche, vi portava una linea telefonica e un telefono e dal cuore delle posizioni avversarie battuto di fronte, sui fianchi e a tergo dalle mitragliatrici nemiche, assicurava il collegamento fra la colonna ed il comando di gruppo. — Pena Gordas, quota 1032, 15-16 agosto 1937-XV.

ARIANO Oreste di Francesco e di Massero Adele, da Castagnole delle Lanze (Asti), centurione 751ª bandera « Temeraria ». — Aiutante maggiore di battaglione, vista una compagnia priva del comandante ferito, ne assumeva volontariamente e di sua iniziativa il comando. In due giorni di combattimento guidò le Camicie Nere all'attacco di munitissime posizioni, conseguendo con la sua azione personale risultati positivi e risolutivi. Ovunque presente, sprezzante del pericolo, fu di esempio e di incitamento a tutti. Ufficiale di spiccate virtù militari e di eroica abnegazione. — Vega-Santibanez, 20-21 agosto 1937-XV.

BALSAMO Giuseppe fu Natale e fu Musumeci Giovanna, da Catania, tenente 1° reggimento misto « Frecce azzurre ». — Comandante di un plotone d'ala, manteneva con esso saldamente il posto affidatogli, durante un contrattacco nemico che contribuiva a respingere. Mentre, noncurante del rischio personale, curava il rafforzamento della posizione, rimaneva gravemente ferito al torace. — Cerro del Toro, 21 aprile 1937-XV.

BOTAS BLANCO Fernando di Francisco e di Josefa, da Ferrol (La Coruna), alferez 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone di rincalzo, rimasto ferito sotto violento bombardamento durato nove ore, al segnale del contrattacco, si portava arditamente in linea, incurante dell'intenso fuoco avversario, trascinando col suo contegno i suoi uomini che ricacciavano il nemico alla baionetta, togliendogli ogni velleità di ulteriore progresso. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

BRUNO Emanuele di Salvatore e di Rosa Infante, da Venosa (Potenza), maggiore 3° reggimento « Frecce Nere ». — Valoroso e capace comandante di bandera, conduceva con grande ardimento il suo reparto alla conquista di una importante posizione. Obbligato ad arrestarsi pel soverchiare delle forze nemiche, si manteneva per cinque giorni nelle posizioni raggiunte, noncurante le gravi perdite subite ed i continui contrattacchi del nemico. Ripreso l'attacco, conquistava di slancio, le contrastate posizioni, inseguendo per lungo tratto il nemico in rotta. Esempio mirabile di tenacia, di fede, di ardimento. — Monte Jata, 14-19 maggio 1937-XV.

BUGARINI Carlo di Enrico e di Volpini Argenida, da Valosca (Pola), camicia nera 535° bandera « Toro ». — Con pochi audaci assaltava una forte posizione avversaria. Rimasto senza munizioni per il fucile mitragliatore, poneva questo a spalla e continuava ad avanzare facendo uso di bombe a mano, riuscendo a mettere in fuga il nemico e a catturare dei prigionieri. — Zona de Bivii, 14-15 agosto 1937-XV.

BURGONI Giuseppe fu Carlo e fu Claudia Moneti, da Modena, tenente colonnello 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di un battaglione avente il compito della difesa di una importante posizione, resisteva per quasi otto ore ai ripetuti attacchi del nemico, che volgeva poscia in fuga contrattaccandolo. Durante tutta l'azione fu di esempio per valore e tenacia ai suoi dipendenti, dimostrando grande perizia e sereno sprezzo del pericolo. — M. Grana, 21 aprile 1937-XV.

BUSALACCHI Giuseppe fu Salvatore e fu Marietta Cianciolo, da Caltanisetta, seniore comando 851ª bandera. — Tipico comandante e combattente per coraggio e per fermezza, in oltre tre giorni e tre notti di lotta quasi continua e molto aspra, travolgeva prima l'avversario con due corpi a corpo e poscia resisteva validamente sulle posizioni raggiunte, non abbandonando il suo posto neanche in seguito ad una ferita riportata alla gamba. — Zona di Trvuegne, 10-11-12-13 marzo 1937-XV.

CASALI Angelo di Egisto e di Cremona Colomba, da Cremona, sergente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Nell'attacco di una posizione nemica, quale capo squadra, si poneva in testa ad essa dando prova di felice iniziativa e di coraggio. Conquistata la posizione sostituiva continuamente il suo comandante di plotone restando nei posti di maggior pericolo, finchè ferito dovette essere trasportato al posto di medicazione. — Cerro del Toro, 21 aprile 1937-XV.

CIAVATTA Lamberto di Nunzio e di Leonardi Concetta, da Nettuno, capomanipolo comando brigata mista « Frecce Nere ». — Aiutante maggiore di colonna di attacco, in quattro successive azioni, che portavano alla conquista di un importante posizione, si è dimostrato elemento di grande valore, di validissimo contributo per l'avanzare vittorioso della colonna, assicurando a tutte le truppe operanti il costante rifornimento delle munizioni e dei viveri. In momenti particolarmente critici ha assicurato di persona il collegamento alla linea ove maggiormente infuriava la lotta, dimostrando di possedere ottime qualità di soldato, sprezzo del pericolo e spirito di sacrificio a tutta prova. — Monte Jata, 12-19 maggio 1937-XV.

CINELLI Adolfo di Pasquale e di Menichelli Giovannina, da Macchia Valfortone (Campobasso), sergente 3° battaglione « Frecce Azzurre ». Primo fra i primi si slanciava con decisione ed ardimento all'assalto di una importante posizione nemica. Contrattaccato, per quanto il terreno non offrisse alcun riparo, resisteva accanitamente ed a sua volta da brevissima distanza e sotto l'intenso fuoco di fucileria, si slanciava sul nemico, dando prova di grande valore, sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere. — Sierra Grana 14 aprile 1937-XV.

CRAVERI Dario di Domenico e fu Brussi Bianca, da Murello (Cuneo), maggiore 2° reggimento V. L. — Comandante di un battaglione a presidio di una posizione d'ala della divisione, all'attacco improvviso di forze rilevanti nemiche precedute da carri armati che avevano messo in critiche condizioni la compagnia avanzata di ala, si portava subito in linea e, ponendosi alla testa di un'altra compagnia di rincalzo, la portava impetuosamente al contrattacco obbligando l'avversario a ritirarsi con notevoli perdite. — Settore di Guadalajara, marzo 1937-XV.

CUBEDDU Andrea di Giovanni e di Massaruti Giuseppina, da Tripoli, sottotenente battaglione autonomo 2 brigata mista « Frecce Nere ». — Comandante di un plotone fucilieri nelle azioni per la conquista del Monte Jata, con ardimento e sprezzo del pericolo conduceva i suoi uomini all'assalto, conquistando d'impeto una forte posizione nemica e tenendola poscia saldamente, malgrado le rilevanti perdite subite. — Quota 372 di Monte Jata, 14-15 maggio 1937-XV.

ELIA Francesco fu Antonio e di Lisa Sara, da Ceglie Messapica (Brindisi), vice capo squadra 4 gruppo banderas, plotone mortai d'assalto. — Comandante di plotone mortai, di sua iniziativa, vista la grave difficoltà con la quale le compagnie avanzate procedevano nell'avanzata a causa del violento fuoco nemico, si spostava con le sue armi in posizione acconcia, benchè scoperta, per poter efficacemente appoggiare l'azione attirando su di sè l'offesa del nemico e permettendo ai reparti di sostenersi nell'avanzata. Nell'azione eroica ed avveduta rimaneva gravemente ferito. — Monte Jata, 14 maggio 1937-XV.

FASSIO Giuseppe di Mario e di Gennaro Angela, da Villamiroglio (Alessandria), sottotenente 1 reggimento misto. — Ufficiale intelligente, attivo ed animatore, durante l'attacco ad una forte posizione nemica e nella successiva fase del combattimento, diede costante prova di ardimento e di felice iniziativa. Ferito, continuò a rimanere sul posto, ritirandosi soltanto per espresso ordine del suo comandante di battaglione. — Cerro del Toro, 21 aprile 1937-XV.

FIORELLO Cono di Giuseppe e di Maria Luisa Miragliotta, capitano 4 reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia, si portava arditamente alla testa del reparto per guidare all'assalto i suoi uomini contro una posizione fortemente tenuta dal nemico. Nello sbalzo di corsa incespicò e cadde producendosi numerose leggere ferite al viso, alle mani, alle ginocchia ed una forte contusione all'emitorace destro con sospetta frattura di costole. Noncurante del dolore, ma pieno di slancio e di ardire riprese la corsa per condurre a termine l'assalto, che, se non ebbe esito positivo favorì il movimento di reparti laterali che fecero egualmente cadere la posizione per manovra. — Alture di q. 278 di Vista Alegra (Axpe di Busturia), 3 maggio 1937-XV.

FRACASSI Giacomo di Giacomo e fu Pini Maria, da Brescia, camicia nera 10 reparto speciale L. C. — Facente parte di una squadra lanciafiamme in un colpo di mano su di un ridottino fortemente organizzato a difesa, in un terreno intricatissimo e di difficile percorribilità, sotto violento fuoco di fucileria e bombe a mano del nemico, rivelava eccezionali doti di coraggio, giungendo fra i primi a piombare sull'avversario che si dava a precipitosa fuga, lasciando nelle nostre mani 27 prigionieri e materiale vario. — Ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

GIANGRECO Carmelo di Angelo e di Concetta Petralito, da Canicattì, 1 capitano 2 reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia avanzata conduceva il suo reparto con ardimento, slancio e perizia, alla conquista di un'importante posizione che manteneva risolutamente contro i pericolosi contrattacchi dell'avversario. Colpito il suo posto di comando da granata nemica che uccideva e feriva quattro militari del suo reparto, rimaneva calmo e sereno al suo posto, fulgido esempio di sprezzo del pericolo e di dedizione al dovere. — Monte Grana, 14-15-21 aprile 1937-XV.

GIANNETTI Enrico di Arturo e di Grandillo Emilia, da Napoli, centurione comando 535 battaglione « Toro ». — Comandante di compagnia, essendo rimasto gravemente ferito durante un'azione offensiva, manteneva contegno virile e sereno, e mentre veniva trasportato al posto di medicazione, incitava i suoi uomini a continuare decisamente ad avanzare. — Monte Jata, 15 maggio 1937-XV.

GIANNINI Umberto fu Temistocle e fu Mainitti Ottavia, da Roma, sottotenente 3 reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, in aspri combattimenti dimostrò coraggio e valore. Durante un attacco avversario sul fianco della difesa di Altamira, ferito ad un piede, restò al suo posto a dirigere il tiro delle proprie armi fino a che il tentativo nemico non venne stroncato. — Bello esempio di tenacia e di alto senso del dovere. — Altamira, 4 maggio 1937-XV.

MANDELLI Cesare fu Enrico e di Casiraghi Maria, da Borgo Molgora (Milano), camicia nera scelta 2 reggimento volontari del Littorio. — Facente parte di una squadra lanciafiamme in un colpo di mano sopra un ridottino fortemente organizzato, malgrado forti difficoltà di terreno, fuoco di fucileria e bombe a mano del nemico, raggiunto un camminamento delle posizioni avversarie, lo bloccava con lancio di fiamme, impedendo la fuga da parte dei difensori e contribuendo alla loro cattura. — Ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

MASCALI Antonio di Salvatore e di Anmitello Trovato Santa, da Catania, caporale maggiore 3 reggimento « Frecce Nere ». — Combattente ardimentoso, in combattimento, nonostante la ferita riportata alla mano destra, restava con i propri compagni e con essi continuava a combattere sino alla fine dell'azione. Magnifico esempio di coraggio e di fedeltà al proprio dovere. — Monte Jata, 13 maggio 1937-XV.

MORETTI Raffaele di Stefano e di Ceruti Angiolina, da Nase (Bergamo), sottotenente 4 reggimento « Frecce Nere ». — Aiutante maggiore in 2ª, visto cadere un comandante di plotone, di sua iniziativa prendeva il comando del reparto e proseguiva nell'attacco concorrendo, con calma esemplare, con sprezzo del pericolo e perizia a mantenere saldo il reparto impegnato nel combattimento. Accortosi poi di un tentativo di aggiramento avversario, interveniva energicamente ponendo in fuga il nemico a colpi di bombe a mano. — Pena Amerilla, 3 luglio 1937-XV.

MUSTO Luigi di Vincenzo e di Ippolito Luisa, da Napoli, tenente 4° reggimento « Freccie Nere ». — Comandante di campagnia in posizione difensiva, durante un furioso attacco nemico, diretto principalmente contro il suo reparto, esplicava con calma e accorgimento la sua azione di comando ed opponeva al nemico vigorosa e tenace resistenza. Esaurite le munizioni, non si perdeva d'animo, ma con successivi attacchi alla baionetta conteneva l'avversario, dando così tempo ai rincalzi sopraggiunti, di risolvere, insieme con la sua compagnia, il combattimento e ricacciando il nemico con forti perdite. — Pena Amerilla, 3 luglio 1937-XV.

NARDO Francesco di Gesualdo e di Orefici Paola, da Naso, camicia nera scelta 740ª bandera. — Durante l'attacco di una fortificata posizione nemica, arditamente si lanciava fra i primi, dimostrando coraggio indomito ed assoluto sprezzo del pericolo. Raggiunta la trincea, si portava isolatamente sul rovescio della stessa e col proprio fucile mitragliatore colpiva il nemico in fuga, al quale arrecava sensibili perdite. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

NICCOLINI Gino di Pietro e di Agostina Cheli, da Monterotondo Marittimo (Grosseto), vice caposquadra 751ª bandera « Temeraria ». — Porta ordini intelligente, instancabile, coraggiosissimo assolveva valorosamente il suo incarico. Sprezzante del pericolo dopo assolto i suoi compiti, partecipava agli assalti della giornata, trascinando con la parola e con l'esempio i camerati all'assalto di posizioni duramente contese. Fulgido e raro esempio di elette virtù di soldato. — Venta Nueva - Santibanez, 15-21 agosto 1937-XV.

PAIANO Salvatore di Rosario e di Accogli Saveria, da Vignacastrisi (Lecce), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Volontariamente offertosi per taglio dei reticolati effettuava tale rischiosa operazione con magnifico sprezzo del pericolo. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

PATTAVINI Antonio, da Sassari, caposquadra 535° battaglione bandera « Toro ». — Capo di una squadra, venuto a trovarsi incuneato fra posizioni avversarie ad immediato contatto, otteneva col suo energico contegno, che nessuno dei suoi uomini retrocedesse di un solo passo, e rimaneva al suo posto fino al momento in cui, dopo 48 ore, l'avanzata di altri reparti risolveva la situazione. — Monte Jata, 13-15 maggio 1937-XV.

PEROLA Giuseppe di Massimo e di Comatti Paolina, da Gazzaniga (Bergamo), vice caposquadra 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri schierata sulla posizione raggiunta, accorreva prontamente a respingere l'infiltrazione di alcuni elementi nemici che si verificava sul fianco della propria squadra. Sotto violento fuoco nemico da breve distanza non esitava a spostare personalmente la propria arma ed incitando i propri dipendenti infrangeva ogni tentativo dell'avversario buttandosi armato di bombe a mano al contrattacco e costringendo alla fuga il nemico, che inseguiva per qualche tratto. — Santibanez - fronte di Santander, 21 agosto 1937-XV.

POZZI Giuseppe di Giovanni e di Bianchini Santa, da Igis (Svizzera), camicia nera 1° reggimento misto « Freccie Azzurre ». — Porta ordini addetto al comando di reggimento, si recò più volte a portare comunicazioni ai battaglioni attraverso zone di terreno intensamente battuto dall'artiglieria e dalle armi automatiche nemiche. In una posizione molto avanzata ed esposta, mentre cercava di scoprire una mitragliatrice avversaria rimaneva gravemente ferito. — Sierra Lazaro - Sierra de Argallen, 12-13 giugno 1937-XV.

RECCHIA Giovanni fu Franco e di Taricani Maria, da Catignano (Pescara) caporale 3° battaglione « Freccie Azzurre ». — Caporale mitragliere, prendeva postazione sotto intenso fuoco avversario ostacolando con le raffiche della sua arma l'avvicinarsi dei rossi attaccanti. Rimasto ferito alla mano sinistra da scheggia di bomba avversaria, rimaneva imperterrito all'arma dando prova di ardimento e di attaccamento al dovere. — Quota 800 di Sierra Grana, 14 aprile 1937-XV.

ROERO Edoardo di Carlo e di Berrino Margherita, da Monchiero (Mondovì) maggiore 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione, occupava con ardimento e rapidità — sotto il fuoco nemico — una importante posizione, scacciandone l'avversario. Contrattaccato poco dopo, col favore della sopraggiunta oscurità, da rilevanti forze terrestri ed aeree, conteneva il violento urto con valore e fermezza, ed animando con l'esempio i propri dipendenti, riusciva a mantenere la posizione e a ricacciarne ancora l'avversario che già vi aveva tiposto il piede. — Monte Grana, 14 aprile 1937-XV.

SALERNO Orazio di Antonio e di Avallone Giovanna, da Napoli, 1° caposquadra 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di una squadra lanciafiamme in un colpo di mano in un ridottino fortemente rafforzato, guidava i suoi uomini con decisione, perizia ed esemplare sprezzo del pericolo. Con tempestivo lancio di fiamme sul rovescio di un camminamento impediva la fuga da parte dei difensori, che si arrendevano prigionieri. — Ovest di Arduna, quota 556, 12 giugno 1937-XV.

SARNO Agostino fu Marco e di Benedettis Carmela, da Monocalzati (Avellino), caporal maggiore 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante in una squadra fucilieri, dimostrava, durante l'attacco di una posizione nemica e durante la successiva permanenza su di essa, ardimento e alto spirito militare. Ferito da un proiettile di mitragliatrice nemica, manifestava al proprio comandante di compagnia il rammarico di doversi allontanare e di non poter continuare a combattere. — Cerro del Toro, 21 aprile 1937-XV.

SPAGNOLO Salvatore, da Catania, legionario 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Servente al pezzo, infaticabile malgrado l'intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, volontariamente si esponeva per ben quattro volte, fuori del riparo dello scudo, per estrarre il proietto inceppato nella bocca da fuoco: operazione pericolosa anche in se stessa, perchè fatta con mezzi di fortuna, per la mancanza del caccia proietti. — Sierra Guadamez, 18 giugno 1937-XV.

TERRA Alfredo di Angelo e di Vallabrini Domenica, da Lecce dei Marzi (Aquila), sergente 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di un centro di resistenza d'ala della compagnia, resisteva per una intera giornata impavidamente al suo posto, sebbene il piccolo presidio del centro subisse forti perdite per efficaci tiri d'artiglieria. Restava al suo posto di combattimento anche nella notte seguente, benchè seriamente contuso ad un ginocchio e ad un piede. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

ZANOLLO Fortunato fu Giuseppe, da Casteldario (Mantova), camicia nera scelta 2° reggimento volontari del Littorio. — Facente parte di una squadra lanciafiamme, in un colpo di mano sopra un ridottino fortemente organizzato, malgrado forti difficoltà di terreno, fuoco di fucileria e bombe a mano del nemico, raggiunto un camminamento delle posizioni avversarie, lo bloccava col lancio di fiamme, impedendo la fuga di parte dei difensori e contribuendo alla loro cattura. — Quota 556 Ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ANDREONI Romeo di Enea e di Bianchi Lina, da Massa Carrara, caporale 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Porta arma e tiratore di un fucile mitragliatore, nell'attacco di una posizione nemica, si manteneva sempre in testa alla sua squadra incitando i compagni a seguirlo. Anche sulla posizione conquistata, specialmente durante un contrattacco nemico, continuò a dar prova di coraggio e di spirito animatore. — Cerro del Toro, 21 aprile 1937-XV.

BANDONI Francesco di Alfredo e di Bandoni Isola, da Ponte Mariano (Lucca), capomanipolo 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Capomanipolo addetto ai rifornimenti del reggimento, con alacre spirito di iniziativa, sereno sprezzo del pericolo ed ardimento, assicurava, durante tre successivi combattimenti, il rifornimento dei reparti in linea, portandosi spessissimo fra quelli maggiormente impegnati ed incitando con la parola e l'esempio i combattenti alla resistenza ed alla vittoriosa conclusione della lotta. — O.M.S. 21 aprile 1937-XV.

BEJARANO TALAVERA Narciso di Rafael, da Hinojal la Palma (Huelva), soldato 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Seguiva il proprio caposquadra all'assalto, una prima ed una seconda volta, spingendosi con lui oltre i limiti assegnati all'azione, rammaricandosi di non poter inseguire il nemico, finalmente sconfitto. — Mote Grana, 21 aprile 1937-XV.

BORRERO SANCHEZ Pedro di Mateo e di Petra, da El Cerro (Huelva), soldato 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Dopo aver trasportato un compagno gravemente ferito al riparo del tiro di fucileria, si riforniva di cartucce e raggiungeva il suo posto di combattimento, incitando i compagni alla lotta. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

BOTTEGAL Giulio di Giorgio e di Piacente Maria, da Lamon (Belluno), caporale 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Sia durante l'attacco di una posizione nemica, sia dopo la sua conquista, diede continua prova di noncuranza del pericolo, mantenendosi sempre nei punti più esposti. Con le sue grida di: « Viva la Spagna, Viva Franco, Viva il Duce », si dimostrò efficace animatore e trascinatore di uomini. — Cerro dei Toro, 21 aprile 1937-XV.

CAU Raimondo fu Nicolò e di Onali Maria Antonia, da Ortucci (Nuoro), caporale maggiore 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Durante un pomeriggio ed una notte di combattimento, quale comandante di squadra fucilieri, si espose più volte a manifesto rischio personale nei punti più battuti per dare esempio ai suoi dipendenti. — Cerro del Toro, 22 aprile 1937-XV.

COPPA Silverio fu Giovanni e di Gabriella Moriondo, da Ponza (Napoli), soldato 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Soldato porta ordini volontario, in tre successivi combattimenti con alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo, recapitava con rapidità ordini ai reparti in prima linea sotto violento fuoco nemico. Durante un attacco notturno non esitava ad attraversare una parte del terreno nemico, intensamente battuto, dal fuoco, per assolvere più rapidamente la sua missione. Esempio costante di attaccamento al dovere e di cosciente coraggio. — Monte Grana, 14-15-21 aprile 1937-XV.

CORNO Luigi fu Antonio, da Torino, R. agente consolare. — R. Agente Consolare in Alicante, in condizioni di ambiente particolarmente difficili, si adoperava validamente per porre in salvo numerosi connazionali, anche a rischio della propria incolumità personale, dando prova di grande coraggio, di disciplina, di attaccamento al dovere. — Alicante (Spagna), 1936.

DOLGADO Romeo Manuel di Paulo e di Giuliana, da Sabujo (Huelva), soldato 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Seguiva il proprio caposquadra all'assalto una prima ed una seconda volta, spingendosi con lui oltre i limiti assegnati all'azione, rammaricandosi di non poter inseguire il nemico, finalmente sconfitto. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

DEMURTAS Paolo di Ignazio e di Petri Angela, da Ulassai (Cagliari), soldato 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Travolto con altri sette compagni dallo scoppio contemporaneo di due granate, rimaneva ferito con essi e prima di allontanarsi si preoccupava del fucile mitragliatore danneggiato. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

DOBROWOLY Gustavo di Stefano e di Mauro Matilde, da Cinto Venezia, sotto capomanipolo 535ª bandera « Toro ». — Comandante di plotone, in una azione offensiva dimostrava singolare ardimento ed era di brillante esempio ai suoi uomini, finchè rimaneva ferito. — Monte Jata, 14-15 maggio 1937-XV.

FINELLI Addino di Domenico e di Genoti Emilia, da Massa, sottotenente 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Incaricato della difesa dell'ala più esposta del caposaldo di compagnia, la organizzava in modo esemplare. Sferratosi l'attacco all'altra ala, sebbene fortemente battuto dall'artiglieria, concorreva col suo fuoco a mantenere integro il sistema difensivo, dando tranquillità al suo capitano impegnato altrove. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

FUSCA Giuseppe di Antonio e di Fortuna Francesca, da Stefanacone (Catanzaro), camicia nera scelta 535ª battaglione bandera « Toro ». — Capo arma di fucile mitragliatore, in un'azione d'offensiva si comportava con speciale ardimento ed era di brillante esempio ai suoi uomini. — Monte Jata, 14-15 maggio 1937-XV.

GAMBARDELLA Guido di Adolfo e di Elena Carrelli, da Napoli, capitano 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia mitraglieri, dava costante prova di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, intervenendo presso i suoi plotoni in linea con le compagnie fucilieri, per animarli con la sua presenza e col suo esempio. Durante un combattimento, di sua iniziativa, dislocava i plotoni mitraglieri allo scoperto e, sotto furioso tiro avversario, per agire sul tergo e sul fianco di una colonna nemica che attaccava un nostro battaglione laterale. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

GAGGI Giovanni fu Anselmo e di Ferrari Cesarina, da Chiesa (Sondrio), caporale 4° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una squadra fucilieri, durante un combattimento difensivo muoveva incontro al nemico per meglio fronteggiarlo. Caduto il tiratore dell'arma automatica, lo sostituiva e col fermo suo contegno teneva la squadra al proprio posto anche quando venivano a mancare totalmente le munizioni, contribuendo alla felice risoluzione del combattimento. — Pena Amarilla (Sommorostro), 3 luglio 1937-XV.

GAVIRA MARTIN Ignazio di Edoardo e di Julia Martin, da Malaga (Spagna), capitano 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Addetto ad un comando di battaglione nello svolgimento di una importante operazione, durante più giorni, dava ripetute prove di valore, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Monte Grana, 14-15-21 aprile 1937-XV.

GIAMPAOLI Mario di Egidio e di Giovanna Bonifacci, da Urbino, capitano 1ª brigata mista « Frecce Azzurre ». — Ufficiale addetto ad un comando di brigata, di collegamento con un comando di reggimento in linea, durante violenti e ripetuti attacchi avversari tendenti all'occupazione ed aggiramento di una importante posizione, si portava più volte in primissima linea per rendersi conto della situazione e per circa 8 ore disimpegnava il suo delicato compito con valore e serenità, fino al completo stroncamento delle velleità nemiche. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

GIANNELLI Antonio di Ugo e fu Antonelli Clorinda, da Castel del Piano (Grosseto), camicia nera scelta 535ª battaglione, bandera « Toro » — Capo arma di fucili mitragliatore, in una azione offensiva si comportava con speciale ardimento ed era di brillante esempio ai suoi uomini. — Monte Jata, 14-15 maggio 1937-XV.

GIUDICIANNI Nicola fu Salvatore e di Rovella Maria, da Villavolturno (Napoli), soldato 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Durante una intera giornata di combattimento, isolato dal suo plotone perchè la sua arma era in rinforzo ad altro plotone, diede prova, non solo di fermezza, ma anche di competenza superiore al suo grado, funzionando da capo arma, da tiratore e da capo centro in maniera encomiabile. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

LABONIA Epifanio di Giuseppe e di Graziano Emma, da Napoli, sottotenente 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Sottotenente comandante di un plotone mortai, in tre successivi combattimenti dimostrava doti singolari di capacità tecniche e di sereno ardimento. Il giorno successivo ad un combattimento, durato otto ore, prendeva parte con due squadre del suo plotone ad una ardita incursione in territorio nemico per rendere maggiormente inutilizzabili due carri armati che erano stati colpiti nel giorno precedente e portava a compimento l'opera di neutralizzazione, nonostante il violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie. — Monte Grana, 14-22 aprile 1937-XV.

LANDINI Raffaello di Angelo e fu Motto Giulia, da Viareggio, centurione 535ª bandera « Toro ». — Ancora sofferente per precedente ferita, avendo saputo che la propria compagnia stava per entrare in linea, lasciava l'ospedale e riprendeva il comando del suo reparto, che guidava egregiamente in successive azioni offensive. — Monte Jata, 26 luglio 1937-XV.

LONGO Marco di Onofrio e di Vittoria Amalia, Hernica, da Monopoli, 1° capitano, 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia, all'attacco di importante posizione nemica, guidava brillantemente il proprio reparto esponendosi nei punti più battuti e trascinando con l'esempio personale i propri uomini, che conquistavano la posizione di slancio, catturarono prigionieri e bottino. — Quota 800 di Sierra Grana, 14 aprile 1937-XV.

MADRIGALI Guido di Nello e di Frangina Rutini, da Pisa, soldato 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Porta ordini volontario con i reparti in prima linea, con sereno sprezzo del pericolo e coscienza della propria missione, sfidò ripetute volte il fuoco nemico per portare rapidamente gli ordini ricevuti. Con il suo cosciente ardimento contribuì efficacemente ad assicurare, in difficili circostanze, il collegamento fra il reggimento ed i reparti avanzati. — Monte Grana, 14-15-21 aprile 1937-XV.

MAZZOTTA Vincenzo fu Luigi e fu Spoti Angela, da Squinzano (Lecce), tenente 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Incaricato del comando di compagnia durante le operazioni per la conquista di importanti posizioni, sotto intenso fuoco nemico, condusse il proprio reparto all'attacco di esse, raggiungendo gli obiettivi assegnatigli, dimostrando sempre calma e sprezzo del pericolo e dando ai suoi uomini l'esempio di alto spirito combattivo. — Quota 372 di M. Jata, 12 maggio 1937-XV-Quota 550 di M. Jata, 19 maggio 1937-XV.

MUNOZ GUTERREZ Josè di Jnace e di Matilde Guterrez, da Enfuente di Filoca Zaragoza, alferez 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone avanzato muoveva decisamente alla conquista di una posizione nemica sistemata a difesa, riuscendo ad occuparla dopo breve e violento combattimento, facendo prigionieri e catturando 2 mitragliatrici e materiale vario. — Quota 800 di Sierra Grana, 14 aprile 1937-XV.

PEREZ DE SEVILLA Fernando di Fernando e di Maria Luise Sevilla, da Cadice, alferez, 2° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di un plotone incaricato della protezione di altro reparto ritirantesi per compiuta missione e preso sotto il fuoco di artiglieria nemica, quantunque leggermente ferito, manteneva, col suo contegno energico, calmo e sprezzante del pericolo, saldo e disciplinato il suo plotone. Già distintosi per valore e perizia in precedenti combattimenti. — Monte Grana, 14-15-21 aprile 1937-XV.

PIAS Claudio di Lussorio e di Cardia Vitalia, da Vuramines (Cagliari), vice caposquadra 535ª bandera « Toro ». — Porta mitragliatrice pesante, durante un forte combattimento per la conquista di una munitissima posizione avversaria si adoperava efficacemente alla ricerca dei centri di resistenza. Attaccata dal nemico la posizione conquistata, incitava i compagni a persistere nella lotta dando bella prova di serenità d'animo e di sprezzo del pericolo. — Monte Jata, 14-15 maggio 1937-XV.

PITTALIS Antonio di Salvatore e fu Fenudi Pasqua, da Ottana (Nuoro), soldato 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Porta ordini volontario, in tre successivi combattimenti, con alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo, recapitava con rapidità ordini ai reparti in prima linea sotto il violento fuoco nemico. Durante un attacco notturno, non esitava ad attraversare una parte del terreno avversario intensamente battuto dal fuoco, per assolvere più rapidamente la sua missione. Esempio di attaccamento costante al dovere e di sereno ardimento. — Monte Grana, 14-15-21 aprile 1937-XV. 2

PRIGGIGALLO Michele di Vincenzo e di Maria Dalessandro, da Capurso (Bari), caporal maggiore, 3° reggimento misto « Frecce Nere ». — Esploratore ardimentoso, in numerosi azioni ed esplorazioni si è prodigato con intelligenza e valore. Alla conquista di Monte Jata, facendo parte del gruppo di arditi che raggiunsero la cima, fu di esempio ai compagni e collaboratore efficacissimo del proprio comandante. — Monte Jata, 14-15 maggio 1937-XV.

ROTONDI Augusto di Nicola e fu Maria Quadrini, da Isola del Liri (Frosinone), caporale, 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri nell'attacco di una posizione nemica, nella successiva sua conquista e nell'inseguimento dell'avversario, dette costante prova di ardimento e di alto spirito militare, marciando sempre in testa alla squadra ed animandola continuamente con grida di « Viva la Spagna-Viva Franco-Viva il Duce-Viva l'Italia ». — Cerro del Toro, 21 aprile 1937-XV.

ROZZO Lorenzo di Giovanni e fu Grosso Margherita, da Castigliola d'Asti, sergente, 3° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di pattuglia esploratori, con particolare bravura si spingeva fin sotto un centro di resistenza avversaria, che attaccava con intelligenza e coraggio, riducendolo al silenzio, malgrado le scarse sue forze e la reazione avversaria. — Quota 360 di M. Tollu, 13 maggio 1937-XV.

SACCHETTI Leonardo di Donato e di Carmela Noviello, da Sannicandro (Bari), sottotenente, 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di un plotone fucilieri, durante un furioso attacco sferratosi contro la posizione tenuta dalla sua compagnia, con mirabile calma e con l'esempio, manteneva saldo e risoluto il proprio reparto. Sotto micidiale fuoco nemico spingeva avanti le proprie armi per migliorarne il rendimento, esaurite le munizioni, contrassaltava alla baionetta, lanciando bombe a mano e contribuendo alla felice risoluzione del combattimento. — Pena Amarilla (Sommorostro), 3 luglio 1937-XV.

STEFANIZZI Luigi di Giuseppe e di Licosi Natalizia, da Cutrofiano (Lecce), caporal maggiore, 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante interinale di un plotone mitraglieri, guidava con ardimento il suo reparto all'attacco di una posizione nemica. Sulla posizione conquistata, e specialmente durante un contrattacco notturno del nemico, si dimostrava graduato vigile, pronto e coraggioso. — Cerro del Toro, 21 aprile 1937-XV.

SUDARIO Emidio di Egidio e di Tartari Emilia, da Alessandria, tenente X gruppo da 75/27. — Ufficiale osservatore di gruppo già ferito in precedente combattimento e appena dimesso dall'ospedale durante un'intera giornata, sotto violento e continuo tiro delle artiglierie nemiche, osservava e dirigeva il fuoco delle batterie del gruppo, noncurante dei proiettili nemici e dell'avvicinarsi dell'attaccante, cooperando grandemente ed efficacemente all'esito vittorioso della battaglia. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

TANUCCI Fernando fu Giovanni e di Lucia Taralli, da Foggia, maggiore 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione, attaccato da rilevanti forze nemiche che tentavano in otto ore di combattimento, con successivi attacchi appoggiati da carri d'assalto, di occupare le nostre posizioni, resisteva tenacemente su tutta la fronte a lui affidata, incitando con l'esempio e la parola i soldati alla resistenza dando prova di ardimento e valore. — Cerro di Navalcarazo e Cerro del Toro, 21-23 aprile 1937-XV.

VASQUEZ PEREZ Josè di Pedro e di Faustina, da El Rosal (Huelva), soldato, 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Seguiva il proprio caposquadra all'assalto una prima ed una seconda volta, spingendosi con lui oltre i limiti assegnati all'azione, rammaricandosi di non poter inseguire il nemico, finalmente sconfitto. — Monte Grana, 21 aprile 1937-XV.

VINCI Salvatore fu Salvatore e di Pilleri Chiara, da Narcao (Cagliari), caporale, 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Nell'attacco di una posizione nemica dimostrava slancio e coraggio. Conquistata la posizione, contribuiva efficacemente, col fuoco del suo fucile mitragliatore adoperato con calma e perizia, a respingere un contrattacco notturno del nemico. — Cerro del Toro, 21 aprile 1937-XV.

VINCIGUERRA Nando di Antonio e di Bertozzi Maria, da Villafranca (Massa), sergente, 4° reggimento « Frecce Nere ». — Inviato col suo plotone mitraglieri di rinforzo ad una compagnia molto minacciata, benchè sottoposto a fuoco avversario, si portava celermente sul posto e con azione risoluta e tempestiva contribuitva efficacemente alla vittoriosa risoluzione del combattimento. — Pena Amarilla (Sommorostro), 3 luglio 1937-XV.

VASSALLE Dorval fu Mario e fu Casani Ersilia, da Viareggio (Lucca), soldato, 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Porta ordini addetto al comando di reggimento, volontario in ogni missione rischiosa, recapitava durante un attacco notturno un ordine importante, traversando, per giungere più rapidamente, una parte del terreno nemico intensamente battuto dal fuoco. — Monte Grana, 14-15-21 aprile 1937-XV.

Regio decreto 17 *marzo* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 7 *aprile* 1938-XVI,
registro 10 *guerra, foglio* 41.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo alla memoria dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALONSO Jesus di Pedro e di Juana Fernandez, da Aquas Conditas, (Burgos), freccia nera 4° reggimento « Frecce Nere ». — In un momento di incertezza, si lanciava arditamente all'assalto della posizione fortemente tenuta dal nemico, trascinando i suoi compagni, che, animati dal suo esempio, la conquistarono. Pagò con la vita il suo atto eroico. — Monte Jata, 16 maggio 1937-XV.

BARBIERI Giuseppe fu Dante e di Bianchi Albina, da Antella (Firenze). Sotto capomanipolo 740ª bandera « Implacabile ». — Comandante di plotone fucilieri di una compagnia avanzata, attaccata da forze soverchianti e da carri armati, dava prova di grande coraggio e fermezza, coadiuvando il proprio comandante di compagnia nel difendere la posizione. Decimato il proprio plotone usciva più volte arditamente al contrattacco in testa ai pochi superstiti, finchè in un ultimo disperato tentativo, si slanciava con solo quattro uomini nella mischia senza farne più ritorno. Fulgido esempio di eroismo militare. — Masegoso, 20 marzo 1937-XV.

BERTOLOTTI Giuseppe fu Salvatore e di Maria Fodale, da Boston (S.U.A.), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, durante l'attacco di un importante centro di resistenza avversaria, visto che il fuoco della sua squadra non riusciva a ridurre al silenzio una mitragliatrice nemica, assai vicina, balzava in piedi e si lanciava da solo contro detta arma, per colpirla a bombe a mano. Cadeva ferito a morte nell'eroico suo gesto. Già distintosi per entusiasmo e coraggio in precedenti azioni di guerra. — Alture di Zuera, 24 settembre 1937-XV.

BIRARDA Luigi fu Vittorio e di Ergenide Tusini Masetti, da Sedegliano (Udine), tenente 1° gruppo misto da 100/17. — Comandante di una batteria di accompagnamento, con grande perizia e coraggio dirigeva il fuoco dei suoi pezzi durante un tiro di preparazione, benchè fosse sottoposto a violento fuoco di controbatteria. Colpito in pieno da una granata nemica, che lo ridusse in pietose condizioni, prima di spirare, trovò ancora la forza di ordinare ai suoi uomini che lo volevano soccorrere, di ritornare al loro posto e di non curarsi di lui. — Strada di Francia (Guadalajara), 11 marzo 1937-XV.

BOTAS BLANCO Fernando di Francisco e di Josefa, da El Jerrol (Coruna), alferez 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Quale comandante di un plotone arditi di battaglione, avuto il compito di avvolgere una posizione avversaria difesa da numerosi nidi

di mitragliatrici, cosciente della sua difficile e rischiosa missione, convinto di andare ad una morte certa, infondeva ai suoi uomini lo stesso entusiasmo del quale egli stesso era pervaso trascinandoli all'attacco delle forti posizioni e cadendo egli per il primo nell'assalto. Distintosi in precedenti combattimenti. — Paridera Arriba, 24 settembre 1937-XV.

CABEZAS Pablo fu Toribio e di Eremita Sanjuan, da S. Martin da Valderey (Zamora), freccia nera 4° reggimento fanteria « Frecce Nere ». — Ferito gravemente all'assalto di forte e munita posizione nemica, non volle abbandonare il reparto; lo seguiva a stento e con la voce incitava i compagni. Raccolto morente decedeva al posto di medicazione. Generoso e ardito combattente. — Monte Jata, 16 maggio 1937-XV.

COLASURDO Domenico fu Carlo, da Napoli, sotto capomanipolo X gruppo banderas « Martini ». — Comandante di sezione da 65/17 in molteplici fasi di combattimento sotto intenso fuoco avversario di mitragliatrici e di artiglieria, fu esempio per tutti di alto sentimento del dovere, spirito di sacrificio e coraggio personale. In un tentativo di salvare due volontari portatisi avanti alle sue bocche da fuoco cadeva valorosamente colpito da due pallottole avversarie. Magnifico esempio di cameratismo e spirito militare. — Strada di Francia, 10 marzo 1937-XV.

COMINOTTO Giordano fu Giuseppe e di Scimonutti Anna, da Folgaria (Udine), vice capo squadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Durante tre ore di incessanti attacchi nemici alla posizione tenuta dal suo reparto, si prodigava in tutti i modi a respingere l'avversario. Ferito gravemente ad una gamba da una bomba a mano nemica, appoggiandosi su quella sana e quasi rovesciato sul ciglio della trincea, continuava a scagliare a sua volta bombe a mano, rifiutando ogni soccorso, finchè ormai sfinito per la forte emorragia veniva trasportato al posto di medicazione dove, appena giunto, spirava, dopo aver ancora una volta gridato « Viva il Duce ». — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

FABBRIANI Mario fu Giuseppe e di Sandri Ercola Giuseppa, da Sasso Bolognese (Bologna), capitano 2° reggimento legionario « Frecce Azzurre ». — Alla testa della sua compagnia attaccava conquistandole, forti e ben presidiate posizioni avversarie. Contrassaltato da forze superiori manteneva brillantemente la posizione conquistata. Ferito gravemente rimaneva in piedi sotto tiri intensi avversari per incitare ancora una volta i suoi legionari alla lotta. Morì dopo due giorni dalla ferita, con serenità, fiero di aver compiuto tutto il suo dovere da fascista della prima ora. — Loma del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

FERNANDEZ FERNANDEZ Celestino di Gabriel e di Fracedes, da Mieres (Asturie), alferez 4° reggimento fanteria « Frecce Nere ». — Durante un violento contrattacco nemico resisteva impavido respingendo l'avversario che tentava l'aggiramento nel fianco del battaglione. Terminate le munizioni e vedendo che il nemico ritentava l'attacco, si lanciava all'attacco respingendolo, ma incontrava gloriosa morte. — Pena Amarilla, 3 luglio 1937-XV.

GANGA Giovanni fu Gaetano e di Serafina Carcanica, da Luogo (Bari), caporale maggiore 2° reggimento misto fanteria legionaria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, durante un forte contrattacco nemico, sulla posizione appena occupata dal suo reparto, trascinava con l'esempio del suo coraggio i suoi uomini al contrattacco, contribuendo, in violento corpo a corpo, a rigettare l'avversario. Cadeva colpito a morte, al grido di « Duce a noi ». — Loma del Portillo, 28-9-37-XV.

GAVA Giuseppe di Pietro e di Gava Fiorina, da Brugne (Udine), legionario 1° battaglione misto d'assalto « Frecce Azzurre ». Durante l'attacco di una posizione nemica, visto cadere tra gli altri camerati il porta armi della propria squadra, si lanciava sotto il fuoco avversario, a raccogliere il fucile mitragliatore del compagno morto. Ferito una prima volta rifiutava ogni soccorso, ferito una seconda volta cadeva da prode sul campo. — Paridera de Arriba, 14 dicembre 1937-XV.

GIUDICIANNI Nicola fu Salvatore e di Rovelli Maria, da Volturno (Napoli), caporale 2° reggimento misto legionari « Frecce Azzurre ». — Comandante di una squadra arditi condusse audacemente all'attacco di una fortissima posizione nemica i suoi uomini. Colpito da pallottola ad un braccio continuava arditamente ad avanzare trascinando con l'esempio la sua squadra, in gran parte messa fuori combattimento fino a quando, veniva abbattuto da una nuova raffica di mitragliatrice. — Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

GRITTI Battista di Francesco e di Oratorio Rosa, da Collogno Arzerio (Milano), vice capo squadra 524 bandera « Bufalo ». — Comandante di squadra fucilieri, più volte distintosi per coraggio e sentimento del dovere. Durante l'attacco di una forte posizione nemica, e mentre conduceva i propri uomini con entusiasmo e valore, veniva ferito da fucileria nemica. Rimaneva sul posto continuando ad incitare i suoi uomini, finchè colpito una seconda volta, sacrificava la sua esistenza all'ideale di Patria e civiltà. — Monte Sollube, 12 maggio 1937-XV.

IBANEZ VILLAREAL Lucio di Domingo e di Fernanda Villareal, da Palacios de La Sierra (Burgos), tenente provisional 1° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone fucilieri, già distintosi in precedenti combattimenti con assoluto sprezzo del pericolo, con entusiasmo irrompente, trascinava il suo reparto alla conquista di forte posizione nemica, la sorpassava ed inseguiva l'avversario snidandolo di trincea in trincea. Conquistava l'ultima di queste, dove più tenacemente resisteva l'avversario, con l'impeto gagliardo e saggio impiego delle armi. Caduto, infine, mortalmente colpito, prima di spirare incitava ancora i propri gregari. — Monte Filato, 24 settembre 1937-XV.

LIO Quintino di Francesco e di Barberino Luisa, da Castiglione Cosentino, camicia nera 838ª bandera « Scirè ». — Durante un contrassalto, mentre incalzava l'avversario, veniva gravemente ferito. Continuava nel suo slancio generoso, finchè un secondo colpo lo fulminava. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

MARSILIO Federico di Giobatta, da Torino, capomanipolo 838ª bandera « Pasubio ». — Pilota addetto ad un comando di battaglione, durante un contrattacco dell'avversario, raccoglieva alcuni combattenti titubanti e, mentre alla loro testa, si lanciava al contrattacco, cadeva colpito a morte. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

NAVARRO Prudencio di Justo e di Calvo Josefa, da Lassaios (Zaragoza). — Soldato battaglione autonomo « Laredo » « Frecce Nere ». — Tiratore di mitragliatrice, primo fra i primi compagni di squadra, si slanciava alla conquista di forti posizioni nemiche. Colpito alla testa, per qualche tempo continuava nella lotta finchè venne trasportato, sfinito al posto di medicazione, mentre ancora incitava i legionari a proseguire. Spirava più tardi in seguito alla ferita. — Casa Montoya, 24 settembre 1937-XV.

PASSERINI Tommaso di Paolo e di Matilde Eugenia, da Cortini (Teramo), artigliere X gruppo da 75/27/911. — Calzolaio addetto ad una batteria, mentre questa era sottoposta ad intenso tiro dell'avversario, visto cadere il servente di un pezzo accorreva volontariamente a sostituirlo, continuava il fuoco finchè, mortalmente colpito cadeva abbracciato al suo cannone. — Strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

PATRACCHINI Bruno di Luigi e di Longhi Maria, da Francolino (Ferrara), caporale maggiore II battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Volontario nella Spagna Nazionale, unitamente al fratello Mario, partecipava onorevolmente, con un reparto mortai d'assalto, alle operazioni nei settori di Malaga e Guadalajara. Divenuto mitragliere nella stessa squadra del fratello, si distinse per serenità e sprezzo del pericolo nelle giornate che portarono alla conquista dell'Escudo. Colpito a morte, unitamente al fratello, da una bomba di aereo nemico, manteneva, fino all'ultimo istante, contegno forte e sereno, esprimendo con la luce radiosa del suo sguardo, la intima soddisfazione di dare la vita per il trionfo dell'ideale fascista. — Battaglia di Santander - Vega de Pas - Selaya, 21 agosto 1937-XV.

PETRACCHINI Mario di Luigi e di Longhi Maria, da Francolino (Ferrara), soldato II battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Volontario nella Spagna Nazionale, unitamente al fratello Bruno, partecipava onorevolmente, con un reparto mitraglieri, alle operazioni di Malaga e Guadalajara. Assegnato per postumi di grave infermità, ad un compito meno gravoso, egli insistette per riavere la sua mitragliatrice, nella cui squadra ebbe per portamunizioni il fratello. Nella battaglia dell'Escudo, si distinse per serenità ed ardimento. Ferito a morte, unitamente al fratello, dallo scoppio di una bomba di aereo nemico, sopportava con stoica fermezza il duplice strazio, incitando con vibranti parole i compagni a persistere nella lotta e confortando il fratello moribondo. Morto questi e, sentendo approssimarsi la sua fine, dopo aver ricordato con fervida commozione la madre, la moglie e la piccola figlia, nata durante la battaglia di Guadalajara, e da lui mai conosciuta, nel momento in cui stava per spegnerglisi l'ultimo soffio di vita, riunendo tutte le sue forze per alzare il tono della voce, e scan-

dendo bene le sillabe, lancio al cielo della Patria lontana tutta la sua passione di legionario, trasfusa in una invocazione sublime, che trasmutò l'atto naturale della sua morte in un rito solenne di mistica offerta e fece del piccolo modesto mitragliere un faro luminoso di purissimo eroismo. Disse: « Tutto ho dato per la mia bella Italia! E spirò ». — Battaglia di Santander - Vega de Pas - Selaya, 21 agosto 1937-XV.

PIETROGALLO Pasquale di Michele e di Sansonetto Isabella, da Noce (Bari), caporale 2° reggimento misto fanteria legionaria. — Durante l'attacco di una forte posizione avversaria, dimostrava slancio ed ardimento. Ferito il comandante della sua squadra, ne assumeva egli stesso il comando, portando i compagni alla conquista dell'obbiettivo. Delineatosi un contrattacco nemico appoggiato da carri cannone ed autoblinde, contro la linea raggiunta dal suo reparto, portando la sua squadra al contrassalto, concorreva validamente a respingerlo finchè cadeva mortalmente colpito. Prima di spirare incitava ancora i compagni a resistere, inneggiando al Fascismo. — Loma del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

RODRIGUEZ PEREZ Ismael di Jacinto e fu Pilar, da Zaragoza, alferez 4° reggimento fanteria « Frecce Nere ». — Comandante di plotone dopo aver resistito ad un attacco nemico in forze molto superiori alle sue, lo contrassaltava alla baionetta e con bombe a mano. Cadeva mortalmente ferito mentre al grido di « Viva Espania », inseguiva il nemico alla testa dei suoi soldati. — Pena Amarilla, 3 luglio 1937-XV.

SEGATES MELLA Manuel di Manuel e di Dolores Mella, da Merino (Coruna), artigliere 11° gruppo misto 75/17. — Sergente di un pezzo da 75/17 in posizione avanzata ed in condizioni particolarmente difficili per il nutrito fuoco d'artiglieria e di fucileria avversaria si prodigava incessantemente per assicurare il fuoco contro elementi nemici ostacolanti la nostra avanzata. Gravemente ferito alla testa da una pallottola di fucile, sebbene moribondo, trovava ancora la forza di incitare i compagni a far bene il loro dovere e di gridare « Arriba Espana ». Mirabile esempio di abnegazione, di attaccamento al dovere e di salda fede. — Brunete, 25 luglio 1937-XV.

M. DAGLIA DI BRONZO.

CITTADINO Antonio di Cittadino Maria, da Petilio Policastro (Catanzaro), artigliere X gruppo da 75/27/911. — Attendente, chiedeva ed otteneva di partecipare al rifornimento di munizioni alla batteria, presso cui prestava servizio. Mentre coraggiosamente adempiva l'incarico assuntosi veniva mortalmente colpito dallo scoppio di granata nemica. — Strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

CUCCHI Pietro di Leopoldo e di Mangiorotti Rosa, da Pieve Emanuele (Milano), camicia nera scelta 835ª bandera « Scirè ». — Lasciato con la sua squadra mitraglieri a proteggere il ripiegamento di un reparto, si prodigava con grande sprezzo del pericolo, contribuendo efficacemente a tenere a bada l'avversario. Assolto il compito, mentre coi compagni tentava di raggiungere il suo reparto per sottrarsi alla cattura, cadeva mortalmente ferito. — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

DE SOTTOMAYOR ALVAREZ Fernandez di Fernando, da Coruna, alferez 4° reggimento « Frecce Nere ». — Alla testa del suo plotone si lanciava, arditamente, all'assalto di forte posizione nemica. Magnifico esempio di audacia, sprezzante del pericolo trascinava con l'esempio i meno arditi. Cadeva colpito a morte sulla posizione nemica che aveva conquistata. — Monte Jata, 12 maggio 1937-XV.

DRAGO Furio di Giulio e di Castelli Italia, da Levanto, centurione 835ª bandera « Scirè ». — Comandante di compagnia, con ardimento e capacità concorreva alla conquista di importanti posizioni avversarie. Durante un combattimento, si lanciava al contrassalto all'arma bianca alla testa dei suoi uomini, venendo colpito a morte. — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

GALEAZZI Giovanni fu Angelo e di Terrini Paola, da Lonato (Brescia), camicia nera 835ª bandera « Scirè ». — Con impeto si slanciava alla conquista della trincea nemica e cadeva gloriosamente colpito da una scarica di mitraglia avversaria. Il suo eroico atto fu incitamento al suo reparto, in modo tale da conquistare la posizione nemica. — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

GOBBETTI Enrico di Giovanni e di Moneta Natalina, da Rozzano (Milano), camicia nera 835ª bandera « Scirè ». — Lasciato con la sua squadra mitraglieri a proteggere il ripiegamento di un reparto, si prodigava con grande sprezzo del pericolo, contribuendo efficacemente a tenere a bada l'avversario. Assolto il compito, mentre coi compagni tentava raggiungere il suo reparto per sottrarsi alla cattura, cadeva mortalmente colpito. — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

GUZZI Carlo fu Giuseppe, da Monza (Milano), camicia nera scelta X gruppo banderas « Martini ». — Porta ordini addetto ad un comando di reggimento, durante un'azione per la conquista di forti posizioni nemiche, sereno e preciso eseguiva la sua missione incurante della continua e violenta reazione dell'avversario. Sorpreso da un nucleo nemico, perdeva gloriosamente la vita in lotta a corpo a corpo. — Fronte di Guadalajara, 10 marzo 1937-XV.

LAMATA Mariano di Valentino e di Ines Lamata, da Magollon (Zaragoza), cabo 4° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra si portava coi suoi uomini sul fianco della posizione per tentare una sorpresa. Contrattaccato da forze superiori, reagiva gettandosi al corpo a corpo, procurando al nemico sorpreso gravi perdite. Veniva colpito a morte mentre riordinava i suoi uomini per riprendere l'azione. — Monte Jata, 16 maggio 1937-XV.

LAZZARETTI Ennio di Ulisse e di Rossini Erminia, da Torrile (Parma) Vice capo squadra 851ª bandera « Amba Uork ». Durante la conquista di una posizione avversaria, si slanciava tra i primi all'assalto, trascinando, col suo esempio, i compagni. Mentre raggiungeva l'obbiettivo, cadeva mortalmente colpito. — Bosco de Los Jebenes, 11 marzo 1937-XV.

MAZZIA Michele di Salvatore e di Alberghina Palma, da S. Michele di Gangeria (Catania), camicia nera 530ª bandera « Implacabile ». — Porta arma di una squadra fucilieri, di una posizione avanzata, onde meglio colpire l'avversario, che attaccava con accanimento, incurante del pericolo, in piedi sul ciglio della trincea, sparava calmo e preciso il suo fucile mitragliatore. Ferito gravemente da fucileria, mentre lo trasportavano al posto di medicazione incitava i compagni a resistere ed ineggiava al Duce. — Gondrademi, 20 maggio 1937-XV.

PACCHIONI Andrea fu Giobatta e fu Barbieri Teresa, da Castello (Perugia), camicia nera 851ª bandera « Amba Uork ». — Durante la conquista di una munita posizione avversaria, si slanciava tra i primi all'assalto, trascinando col suo esempio i compagni. Mentre raggiungeva l'obbiettivo, cadeva mortalmente colpito. — Bosco de Los Jebenes, 11 marzo 1937-XV.

PERRONI Angelo, caporale comando 1ª brigata mista « Frecce Azzurre ». — Caporale carrista, in duri combattimenti protrattisi per più giorni, si comportava con elevatissimo spirito militare, dimostrando viva esaltazione del sentimento patriottico che trasfondeva nei suoi compagni. Colpito a morte durante un attacco aereo, si manteneva, anche nella suprema ora, lo stesso nobilissimo spirito che lo aveva sorretto in tutte le sue azioni e, con sublime stoicismo vincendo lo strazio delle carni martoriate spirava inneggiando alla Patria e al Duce. — Velez - Malaga - Montril, 5-13 febbraio 1937-XV.

ROVER Roberto di Giuseppe e fu Maria Sartori, da Trento, camicia nera 535ª bandera « Toro ». — Durante un aspro combattimento per la conquista di un monte, avanzava audacemente all'attacco con la sua squadra. Mentre, primo fra tutti, incitava i compagni ad andare avanti, cadeva mortalmente colpito da una raffica di mitragliatrice nemica. — Monte Jata, 15 maggio 1937-XV.

STRINGHINI Luigi di Rinaldo e di Ferrari Luigina, da Cremona, caporale maggiore X gruppo da 75/27/911, capo pezzo, durante un violento tiro di controbatteria dell'avversario, caduti feriti tutti i serventi, continuava da solo a sparare finchè cadeva mortalmente colpito sul suo cannone. — Strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

TAMBRESONI Manlio di Lodovico e fu Po Erminia, da Cremona, capomanipolo 835ª bandera « Scirè ». — Comandante di plotone, durante un'azione per la conquista di forti posizioni nemiche era di esempio per ardimento e perizia. Mentre alla testa del suo reparto si lanciava all'assalto, cadeva colpito a morte. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

TATTINI Emilio di Tolomeo, da Castel S. Pietro (Bologna) camicia nera 851ª bandera « Amba Uork ». — Durante un'azione per la conquista di forti posizioni nemiche si tra i primi all'assalto, trascinando, col suo esempio, i compagni. Mentre raggiungeva l'obbiettivo, cadeva mortalmente ferito. — Bosco de Lòs Jebenes, 11 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

BIANCHI Bruno fu Dante e di Gelati Vittoria, da Parma, camicia nera 851ª bandera « Amba Uork ». — Durante un'azione per la conquista di forti posizioni nemiche si distingueva per ardimento. Cadeva mortalmente colpito, mentre sparava sull'avversario. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

CASSINELLI Marcello fu Aristo e di Robuschi Maria, da S. Secondo Parmense, camicia nera 851ª bandera « Amba Uork ». — Durante due giorni di aspri combattimenti, sotto intenso fuoco nemico, si dimostrava valoroso, risoluto e sprezzante del pericolo. Ferito a morte, prima di esalare l'ultimo respiro rivolgeva il suo ultimo pensiero alla Patria ed al Duce. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

CODINI Felice fu Nazzareno e di Capocchi, da Bruna (Peragia), camicia nera 851ª bandiera « Amba Uork ». Gravemente ferito in combattimento primo di spirare rivolgeva parole di incitamento ai propri compagni di squadra e moriva pronunciando parole di devozione alla Patria e gridando viva il Duce. — Trijuque, 10-13 marzo 1937-XV.

CUVIELLO Giuseppe fu Sabbato e di Bianco Teresa, da Monte Rocco (Benevento), artigliere X gruppo da 75/17/911. — Servente ad un pezzo, in occasione di un mitragliamento di aerei nemici contro la sua batteria arditamente col suo moschetto rispondeva al fuoco finchè cadeva mortalmente ferito. — Strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

GANDINI Luigi fu Ernesto e fu Marzoni Giuseppina, da Rozzano (Milano), caposquadra 835ª bandera « Scirè ». — Comandante di squadra fucilieri mentre con raro ardimento e capacità conduceva il proprio reparto all'assalto, cadeva mortalmente ferito da fucileria nemica. Già distintosi in precedenti azioni. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

MARCHETTI Luigi di Demetrio e di Asi Levia, da Montecurzio (Bologna), camicia nera 851ª bandera « Amba Uork ». — Durante un'azione, durata due giorni, per la conquista di forti posizioni avversarie, si distingueva per grande ardimento. Cadeva mortalmente ferito dalla violenta reazione del nemico. — Trijueque, 10-12 marzo 1937-XV.

SORU Antonio di Salvatore, da Naoro, camicia nera 840ª banderas « Martini » — Durante un'azione durata 4 giorni, dimostrava grand sprezzo del pericolo. Più volte chiedeva ed otteneva di recapitare ordini in condizioni pericolose. Cadeva colpito a morte mentre adempiva la sua missione. — Trijueque, 9-13 marzo 1937-XV.

TOFANO Angelo di Adolfo e di Savattano Margherita, da S. Tecla (Salerno), vice caposquadra 851ª bandera « Amba Uork ». — Durante un'azione durata due giorni per la conquista di forti posizioni avversarie, si distingueva per grande ardimento. Cadeva mortalmente colpito dalla violenta reazione del nemico. — Trijueque, 10-11 marzo 1937-XV.

TOZZO Vito di Leone e di Sesso Chiara, da Barbona (Padova), camicia nera 851ª bandiera « Amba Uork ». — Durante un'azione, durata due giorni, per la conquista di forti posizioni avversarie, si distingueva per grande ardimento. Cadeva mortalmente colpito dalla violenta reazione nemica. — Trijueque, 10-11 marzo 1937-XV.

TUZZI Orlando di Alessandro e di Luciari Rosa, da Servigliano (Ascoli Piceno), caporale X gruppo da 75/17/911. — Capo arma mitragliere addetto alla batteria, durante un'incursione aerea e intenso bombardamento dell'avversario, rispondeva con la sua mitragliatrice al fuoco nemico finchè non cadeva mortalmente colpito. — Strada di Francia, marzo 1937-XV.

Regio decreto in data 31 *marzo* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti addì 12 *maggio* 1938-XVI,
registro n. 13 *guerra, foglio n.* 218.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo alla memoria dei sottonotati militari.

MEDAGLIA D'ORO

GIULIANI Luigi fu Giorgio e di Saporiti Maria, da Celano (Aquila), centurione bandera « Falco ». — Comandante di compagnia, già distintosi in un'altra battaglia per singolare coraggio e felice iniziativa, avendo chiesto ed ottenuto pur essendo in menomate condizioni fisiche perchè in stato febbrile, di partecipare ad una rischiosa impresa, destinata a liberare un reparto circondato dall'avversario, si lanciava con pochi uomini contro il nemico, riuscendo a creare un varco nello schieramento dello stesso, attraverso il quale si iniziò il salvataggio degli assediati. Accortosi, nel frattempo, che l'avversario partiva al contrattacco per richiudere il varco, si lanciava al contrassalto alla testa di pochi altri e venuti al corpo a corpo, immolava eroicamente la sua vita, permettendo col suo sacrificio il completo raggiungimento dello scopo dell'azione. — Puerto de Leon - Palacio Ibarra, 7 febbraio-14 marzo 1937-XV.

MINA Mario fu Pasquale, da Milano, capomanipolo bandera « Falco ». — Comandante di plotone, già distintosi in precedente battaglia per particolare ardimento e capacità, si offriva volontario per partecipare ad una rischiosa azione per liberare un reparto circondato dal nemico. Con pochissimi uomini, con slancio magnifico, al canto degli inni della Patria, si gettava sull'avversario, che, benchè superiore di forze, cedeva, aprendo un varco attraverso il quale si iniziò la evaquazione degli assediati. Delineatosi un contrattacco avversario, partì al contrassalto, sbaragliando ancora una volta il nemico e frustandone il tentativo di chiudere il varco. Mentre gli ultimi camerati liberati sfilavano per esso, ed egli, faccia al nemico, ne proteggeva il passo, cadeva fulminato da una raffica di mitragliatrice. — Puerto de Leon - Palacio Ibarra, 7 febbraio-14 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALFANO Giovanni di Vincenzo, da S. Maria La Fossa, camicia nera scelta 535ª bandera « Indomito ». — Porta arma di fucile mitragliatore, mentre validamente concorreva alla difesa di una posizione violentemente attaccata dall'avversario, veniva ferito ad una spalla. Rimaneva al suo posto, imperterrito, ed incitava i compagni a resistere. Per parare una minaccia nemica, delineatasi poco distante, trasportava la propria arma in una nuova posizione e, mentre iniziava nuovamente il fuoco, cadeva, colpito a morte, al grido di « Viva il Duce, Viva l'Italia ». — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

BOCCUZZI Bruno di Francesco e fu Quidemus Virgilia, da Trieste, capomanipolo 1° gruppo obici da 149/12. — Compreso della sua alta umanitaria missione di medico, sempre sereno, instancabile, pronto ad accorrere presso i compagni d'arme, dava tutto se stesso alla cura e conforto dei feriti. La morte lo coglieva mentre spontaneamente accorreva per soccorrere un ferito di altro reparto. Esempio nobilissimo di assoluta dedizione al dovere e di cameratismo. — S. Blas, 11 gennaio 1938-XVI.

CALLEA Antonio fu Giovanni e di Sutera Maria, da Favara (Agrigento), capitano bandera « Aquila », 4ª compagnia mitraglieri. — Comandante interinale di battaglione durante un'azione di più giorni si distingueva per ardimento e perizia, sempre materialmente in testa ai suoi reparti avanzati. Delineatosi un forte attacco nemico, portava il suo reparto al contrassalto, rimanendo gravemente ferito. Rifiutando ogni cura, non arrestava il suo slancio, finchè nuovamente e mortalmente colpito, ancora incitando i suoi uomini, spirava. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CASTORO Domenico di Michele e di Tirelli Caterina, da Altamura (Bari), camicia nera bandera « Folgore ». — Durante un violento attacco dell'avversario, si gettava fuori dei ripari per meglio respingerlo, validamente concorreva, con lancio di bombe a mano, a ributtare i primi nuclei avanzanti, finchè veniva mortalmente colpito. — Bosco di Palacio Ibarra, 18 marzo 1937-XV.

CAVEDON Luigi di Giuseppe e di Dallai Teresa, da Malo (Vicenza), soldato IX gruppo artiglieria obici da 100/17. — Valoroso artigliere già segnalatosi in ripetute azioni, incaricato di recapitare un ordine ad un osservatorio avanzato, attraversava, sprezzando di ripararsi temporaneamente, una zona soggetta ad attacco aereo nemico da bassa quota. Cadeva colpito a morte nell'adempimento del dovere. — San Blas, 6 gennaio 1938-XVI.

GRAMELLINI Dandolo di Guglielmo e di Curzi Fillide, da Foligno (Perugia), centurione bandera « Aquila ». — Ottimo ufficiale ed ottimo comandante di compagnia, già distintosi in precedenti combattimenti, per valore e capacità personali, contrattaccava più volte il nemico. Caduto il proprio comandante di bandera, ne assumeva il comando e nuovamente si lanciava coi primi a contrattaccare. Mortalmente ferito, mentre si ripiegava su se stesso, trovava ancora la forza di pronunciare parole di incitamento per i propri soldati, e moriva al grido di « sotto ragazzi, Viva l'Italia », fulgido esempio di ufficiale e di soldato. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

GHELARDINI Guglielmo fu Alessandro e di Innocenti Clementina, da Massa Carrara, vicecaposquadra, I gruppo obici da 100/17. — Dopo un'avanzata della sua batteria, svoltasi di notte, sotto bufera di neve e con rigida temperatura, rimaneva a bordo del suo autocarro per assicurare l'efficienza mettendone di tanto in tanto in moto il motore. Al mattino il motore funzionava in pieno. Egli veniva trovato al suo posto morto per assideramento. — San Blas, 1 gennaio 1938-XVI.

GHILARDI Guglielmo di Adolfo, da S. Lorenzo Vaccoli (Lucca), camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Capo arma di fucile mitragliatore, durante la difesa di una posizione attaccata da preponderanti forze nemiche, comandato a sostituire, colla sua arma, in una postazione evidentemente battuta dall'artiglieria avversaria, un compagno caduto, vi accorreva sprezzante del pericolo e validamente concorreva a respingere il nemico. Invitato a lasciare il posto per un'altro più sicuro, vi rimaneva, infliggendo gravi perdite agli attaccanti, finchè cadeva colpito a morte. — Palacio Ibarra, 13-14 marzo 1937-XV.

LERREA SARASIBA Julian fu Francisco e di Petra Serasiba, da Moain (Navarra), soldato III gruppo da 75/17. — Autiere in servizio rifornimento munizioni lungo un percorso intensamente battuto dal fuoco di artiglieria avversaria, continuava impavido il proprio servizio. Gravemente ferito al petto da scheggia di granata nemica non chiedeva alcun soccorso, portava l'autocarro fuori strada in luogo sicuro cadendo poi esamine sul volante. — Teruel - S. Blas, 18 gennaio 1938-XVI.

LINGIARDI Alessandro fu Cesare e di Redocchi Caterina, da Como Lomellina (Venezia), camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Ufficiale arruolatosi nel corpo volontari come semplice camicia nera, durante la difesa di una posizione, violentemente attaccata dall'avversario, rimasto superstite, con pochi altri, asserragliati in una casa, ne assumeva il comando e, incoraggiando i compagni a resistere, rifiutava ogni invito alla resa da parte del nemico. Rimasto ucciso il tiratore del fucile mitragliatore, ancora efficiente, usava egli stesso l'arma, finchè una raffica di mitragliatrice lo fulminava al suo posto di combattimento e di gloria. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

MAIARELLI Salvatore di Celestino e fu Baronia Italia, da Eboli (Salerno), camicia nera bandera « Leone ». — Continuava, benchè ferito, a far fuoco sull'avversario e non cedeva se non quando rimaneva per la seconda volta ferito a morte. — Fronte di Guadalajara - Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

NONNE Diego di Salvatore e di Coppola Antonina, caposquadra 535ª bandera « Indomito ». — Comandante di squadra, in occasione di un forte attacco dell'avversario, mentre con grande ardimento concorreva alla difesa, veniva ferito gravemente. Rimaneva al suo posto e continuava a combattere, finchè colpito una seconda volta, spirava inneggiando al Duce. — Palacio de Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

PISANO Giuseppe di Michele e di Fusco Caterina, da Dassò (Catanzaro), soldato 7ª batteria da 20 mm. — Servente al pezzo di una batteria contraerei, mentre questa era fatta segno a tiro d'artiglieria nemica, sprezzando di ripararsi, solo si preoccupava di mettere al riparo le munizioni. Colpito gravemente da scheggia di granata nemica, pur avendo coscienza della prossima fine, sopportava stoicamente il dolore: esempio di dedizione al dovere fino al sacrificio. — Fronte di Teruel, 28 dicembre 1937-XVI.

ROSACE Giuseppe di Paolo e di Messiano Rosaria, da Reggio Calabria, soldato IV gruppo obici da 149/12. — Servente al pezzo, durante un tiro di controbatteria, sprezzava di ripararsi, e solo si curava di riportare nelle riservette gli incendivi. Ferito mortalmente al petto, conscio della imminente fine, esprimeva il proprio rammarico nel dover lasciare la batteria. Esempio di attaccamento al dovere e al reparto. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

SBORDONI Elio di Emilio e di Rinaldi Giuseppa, da Cesi (Terni), soldato raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Durante un tiro di controbatteria avversario, rimasto mortalmente ferito, conscio dell'imminente fine chiamava vicino a se il suo sottocomandante e, con elevate parole, gli dichiarava la sua fede nella vittoria, la sua dolcezza di aver dato quanto poteva alla causa. — San Blas, 11 gennaio 1938-XVI.

SPADA Emilio di Paolo e di Luppan Giovanna, da Barbana (Rieti), camicia nera III gruppo cannoni da 65/17. — Servente ad una mitragliatrice in postazione antiaerea, mentre la batteria era sottoposta a fuoco di artiglieria ed aerei nemici, con sprezzo del pericolo continuva a far funzionare l'arma finchè colpito da scheggia di granata, cadeva da prode inneggiando alla Patria. — Fronte di Teruel, 6 gennaio 1938-XVI.

VATTOLO Bruno di Riccardo e di Minimi Teresa, da Buia (Udine), caposquadra 538ª bandera « Ardente ». — A conoscenza che una mitragliatrice pesante si era inceppata, si portava sul posto, attraversando una zona scoperta ed intensamente battuta. Avvisato del grande pericolo che incorre, insiste di ritornare nella trincea avanzata a fianco dei propri uomini, ma una raffica di mitraglia nemica lo abbatte stroncando il suo ultimo generoso sforzo. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di alta coscienza di responsabilità. — Bivio di Hontanares, 22 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BERTOLINI Romano di Michele, da Lucca, caposquadra 535ª bandera « Indomito ». — Comandante di squadra, delineatosi un attacco nemico, mentre si apprestava coi suoi uomini al contrassalto, veniva gravemente ferito da fucileria; incitava i dipendenti ad avanzare finchè una seconda scarica lo finiva. — Palacio Ibarra, 13 marzo 1937-XV.

DESTITO Giovanni fu Antonio e fu Selvaggio Rosa, da Canedi (Catanzaro), camicia nera bandera « Leone ». — Osservati alcuni gruppi nemici che si erano avvicinati alla trincea li attaccava con lancio di bombe a mano finchè, spinto dal proprio coraggio, saltando fuori dalla trincea per meglio colpire l'avversario, cadeva colpito a morte da una raffica di mitragliatrice. — Brihuega - Bosco Ibarra, 18 marzo 1937-XV.

FACINI Carlo di Aldo, caposquadra 535ª bandera « Indomito ». — Sottufficiale di contabilità di una compagnia, volontariamente partecipava con grande coraggio alla difesa di una posizione attaccata dall'avversario con forze preponderanti, concorrendo validamente alla resistenza per molte ore. Avuto l'ordine di ripiegare, lo eseguiva coi suoi uomini con calma e serenità, sotto l'incalzante fuoco del nemico finchè due volte ferito, cadeva colpito a morte. — Palacio de Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

LUCCI Antonio di Venerando e di Zuccarelli Anna, da Serravalle di Berra (Firenze), camicia nera bandera « Leone ». — Porta arma vice comandante di squadra fucilieri, durante un forte attacco nemico, esaurite le munizioni del fucile mitragliatore impugnava l'arma di un compagno caduto continuando a combatttere. Venuto a contatto col nemico trascinava i compagni al contrattacco. Caduto mortalmente ferito trovava ancora parole d'incitamento alla resistenza e spirava inneggiando all'Italia e al Duce. — Palacio Ibarra, 18 marzo 1937-XV.

SAMANNA' Mario di Giovanni e di Alcamo Leonarda, da Paceco (Trapani), caposquadra bandera « Leone ». — Comandante di squadra esploratori, essalito, durante una ricognizione, da forze nemiche superiori, le sgominava. Scorto un carro cannone avversario gli si lanciò contro tentando di colpirlo con bombe a mano. Perdeva la vita nel gesto ardito. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

VERALDI Oreste di Tommaso e di Morelli Giovanna, da Pontegrande (Catanzaro), caporal maggiore 3 gruppo banderas. — Comandante di squadra mitraglieri, si distingueva per serenità e coraggio. Cadeva colpito a morte mentre difendeva la sua arma con bombe a mano. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARCOLINI Luigi fu Giovanni e di Rossi Teresa, da Verona, camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Rifornitore di mitragliatrice, con superbo sprezzo del pericolo contribuiva efficacemente al munizionamento della propria arma, nonostante il violento fuoco nemico finchè cadeva mortalmente colpito. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

BALDON Ettore di Albino e di Garbin Alcesta, da Cavarzere (Venezia), camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Durante un violento mitragliamento aereo nemico infondeva ai compagni coraggio e serenità concorrendo a mantenere l'ordine nel reparto, finchè una raffica lo fulminava. — Brihuega, 12 marzo 1937-XV.

BONINI Aldo di Maurizio e di Tuzzi Adele, da Giacciano, camicia nera bandera « Freccia ». — Capo arma di mitragliatrice, contrastava con aggiustato fuoco della propria arma il passo al nemico per appoggiare un cambiamento di posizione del suo reparto, fino a che colpito a morte, cadeva accanto alla propria arma. — Casa Ibarra, 15 marzo 1937-XV.

CARNELLI Mario fu Luigi e fu Borghi Felicita, da Turate, camicia nera scelta bandera « Leone ». — Durante più giorni di aspri combattimenti si distingueva per grande coraggio. Mentre validamente contribuiva alla difesa di una posizione attaccata dal nemico cadeva mortalmente colpito. — Settore di Brihuega, 14-18 marzo 1937-XV.

CARSUGHI Umberto di Umberto e di Rosa Carsughi, da Gualdo, caposquadra bandera « Leone ». — Comandante di squadra fucilieri, durante un violento attacco nemico si distingueva per capacità e coraggio, portandosi dove maggiore era la minaccia dell'avversario, finchè cadeva colpito a morte. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

COSTA Elio di Evaristo e di Fasan Agnese, da Valda (Trento), camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Rifornitore di mitragliatrice, con superbo sprezzo del pericolo contribuiva efficacemente al munizionamento della propria arma nonostante il violento fuoco nemico, finchè cadeva mortalmente colpito. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

FERRARESE Abramo fu Battista e di Businato Maria, da Polesine (Rovigo), camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Rifornitore di mitragliatrice con superbo sprezzo del pericolo contribuiva efficacemente al munizionamento della propria arma, nonostante il violento fuoco nemico, finchè cadeva mortalmente colpito. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

GALEAZZI Erminio di Carlo e di Pozzoli Faustina, da Torbole Casaglia, camicia nera bandera « Freccia ». — Nonostante un forte e nutrito fuoco nemico, dimostrava speciale ardimento e sprezzo del pericolo, resistendo con la sua arma ed infliggendo al nemico gravi perdite, finchè colpito alla fronte moriva abbracciato alla propria mitragliatrice. — Casa Ibarra, 15 marzo 1937-XV.

NEGGETTO Angelo fu Sante e di Pizzo Maria, da Badia Polesine (Rovigo), camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Rifornitore di mitragliatrice con superbo sprezzo del pericolo contribuiva efficacemente al munizionamento della propria arma, nonostante il violento fuoco nemico, finchè cadeva mortalmente colpito. — Palacio de Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

MORO Enni di Redento e di Biason Luigia, da Gruaro (Venezia), camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Rifornitore di mitragliatrice, con superbo sprezzo del pericolo contribuiva efficacemente al munizionamento della propria arma, nonostante il violento fuoco nemico, finchè cadeva mortalmente colpito. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

Regio decreto in data 31 *marzo* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 29 *aprile* 1938-XVI,
registro n. 10 *guerra, foglio n.* 443.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

VIDUSSONI Aldo di Silvio e di Anna Sandri, da Fogliano (Trieste), sottocapomanipolo 738ª bandera « Ardita ». — Comandante di un plotone fucilieri, sapeva infondere nei suoi uomini il suo ardore e il suo slancio giovanile e si offriva sempre volontario nelle azioni più rischiose e difficili. Nell'attacco di una munita posizione nemica giungeva primo sull'obbiettivo dove resisteva bravamente al contrattacco di rilevanti forze avversarie subito accorse. Ferito una prima volta, rifiutava ogni soccorso, incitando i suoi militi alla difesa nel sacro nome della Patria e del Duce. Nuovamente e gravemente ferito agli occhi, perduta una mano per lo scoppio di una bomba lanciatagli a bruciapelo, insisteva nei suoi propositi di resistenza ad oltranza, trovando ancora l'energia di intonare l'inno « Giovinezza »! Esempio altissimo di eroismo e di rarissime virtù militari. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

VINCENTI Aldo di Felice e di Magnani Paolina, da Monsummano (Pistoia), caposquadra 740ª bandera « Implacabile ». — Vice comandante del plotone arditi, malgrado l'intenso fuoco di fucileria e mitraglia, con indomito coraggio e sprezzo del pericolo, volontariamente, con pochi audaci, si portava sotto i reticolati di una importante e ben fortificata posizione nemica, dove deponeva e faceva brillare dei tubi di gelatina. Apertosi un varco, per primo irrompeva nella trincea, facendo largo uso di pugnale e bombe a mano. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BONFANTI Cesare di Francesco e di Cagliani Maria, da Trezzo d'Adda (Milano), camicia nera 10° reparto speciale L.C. — Lanciafiamme, dopo aver spalleggiato per 2 km. l'apparecchio, di notte, in terreno intricatissimo e di difficile percorribilità, dal suo elevatissimo spirito, ardimento ed eccezionale coraggio, malgrado la violenta reazione avversaria, riusciva a trarre tanta forza materiale e slancio da saltare di un balzo il reticolato che cingeva il sistema difensivo e, lanciatosi decisamente in una caverna ove erano annidati dei rossi, fece si che sotto l'azione della fiamma alcuni rimanessero carbonizzati e altri 27 si arrendessero. — Quota 556 ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

BOTTAZZI Enrico di Giovanni e di Zenaide Ferretti, da Albinea (Reggio Emilia), seniore 5° gruppo banderas. — Aiutante maggiore in 1ª di gruppo, si prodigò serenamente incurante di pericoli. Ferito, tenne ammirevole contegno, esprimendo solo il rammarico di doversi allontanare; non ancora guarito, chiese ed ottenne di rientrare al gruppo. — Quota 891 di Monte Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

BUSSI Pier Cristofaro fu Giovanni e di Ermelinda Vecchietti, da Varallo Sesia, centurione 2° reggimento frecce azzurre. — Comandante di compagnia fucilieri, occupante un importante caposaldo fortemente attaccato da ingenti forze nemiche, durante tutto il combattimento, protrattosi dall'alba al tramonto, contribuiva col proprio valoroso contegno, prodigandosi incessantemente, nei punti più esposti, con suprema serenità, a stroncare in modo definitivo i tentativi nemici, infondendo nei propri dipendenti la fiducia nella vittoria finale. Bell'esempio di comandante e di trascinatore d'uomini. — Sierra Argallen, 18 giugno 1937-XV.

CAMINADA Battista fu Giovanni e fu Bellafiore Clara, da Carlazzo (Como), 1° caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Con ammirevole slancio portava la propria squadra all'attacco di munitissime posizioni avversarie. Trovati intatti profondi reticolati, riusciva ad aprire un varco al proprio reparto. Mentre così si prodigava, rimaneva ferito. Bello esempio di ardimento e di virtù militari; già distintosi in precedenti azioni. — Santander, quota 944, 14 agosto 1937-XV.

COSMIN Pietro di Andrea e di Ruzza Isabella, da Quiliano (Savona), capomanipolo comando divisione volontari del Littorio. — Ufficiale informatore della divisione, già distintosi in precedenti azioni di guerra, si prodigava instancabilmente per l'assolvimento dei suoi compiti. Temperamento generoso ed esuberante, in combattimento era sempre con le pattuglie più avanzate. Fermato dal vivace fuoco di armi automatiche nemiche, mentre procedeva con una pattuglia di esplorazione, reagiva controbattendo personalmente con un fucile mitragliatore un centro di fuoco nemico, fino a che veniva colpito da una raffica di mitragliatrice, che lo feriva alle gambe e ad un braccio. — km. 345 della rotabile di Santander, 19 agosto 1937-XV.

DI GIUSEPPE Luigi fu Michele e di Mauro Giovanna, da Campagna (Salerno), camicia nera 740ª bandera. — Visto che altri compagni trovavano difficoltà a superare reticolati nemici, di propria iniziativa e sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, raggiungeva i reticolati, li tagliava con le pinze e vi apriva alcuni varchi, agevolando così la conquista della posizione. — Roccione de Escudo, 15 agosto 1937-XV.

FAMA' Francesco di Carmelo e di Abramo Maria, da Melilli (Siracusa), caporale 2° reggimento volontari del Littorio. — Facente parte di una squadra in un difficile colpo di mano sopra un munitissimo ridottino nemico, irrompeva, con magnifico slancio ed esemplare coraggio, raggiungendo fra i primi il ridottino nemico e catturando alcuni dei difensori superstiti. — Quota 556 ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

FOSSATI Carlo di Alessandro e di Bisio Ernesta, da Serravalle Scrivia, vice caposquadra 724ª bandera. — Ferito alla gamba sinistra da pallottola, rifiutava la medicazione per poter continuare nella lotta e raggiungere le posizioni nemiche. — Passo dell'Escudo, 16 agosto 1937-XV.

FRANCESCHINI Luigi fu Oreste e di Orzelli Eleonora, da Roma, 1° caposquadra 538ª bandera « Ardente ». — Sottufficiale esploratore, sempre primo fra i primi, si spingeva nelle linee nemiche e faceva prigionieri elementi avversari che disturbavano l'avanzata del reparto. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

GALERANI Ferdinando di Giovanni Battista e fu Teresa Ollian Fannio, da Camerino (Macerata), centurione 5° gruppo banderas. — Comandante di batteria di accompagnamento messa arditamente in postazione avanzatissima allo scoperto, imperturbabile sotto il tiro di artiglieria e di mitragliatrici nemiche, in piedi fra i pezzi, sereno esempio di spirito di sacrificio, dirigeva il tiro in modo da fare della sua batteria un fattore essenziale di successo. In ricognizioni precedenti l'azioni si era portato fin presso ai reticolati nemici per meglio individuare i bersagli. — Monte Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

GAMBARDELLA Guido di Adolfo e di Elena Carrelli, da Napoli, capitano 2° reggimento frecce azzurre. — Comandante di compagnia mitraglieri, in tre giorni di combattimento, con l'ardito schieramento delle sue armi e coll'esempio del suo coraggioso contegno, contribuiva efficacemente all'esito vittorioso delle operazioni. Impostogli di allontanarsi dalla linea, perchè febbricitante, spontaneamente vi ritornava appena saputo di un attacco nemico alle posizioni di recente conquistate sulle quali rimaneva sino a quando la minaccia non veniva del tutto sventata. — Sierra Argallen, 12-13-18 giugno 1937-XV.

IADICICCO Giuseppe di Domenico e di Vastana Maddalena, da Marcianise (Napoli), soldato 10° reparto speciale L.C. — Quale lanciafiamme, in cooperazione con un reparto di fanteria per un colpo di mano su di un ridottino fortemente presidiato ed organizzato a difesa, dopo aver spalleggiato l'apparecchio per l'intera notte in terreno intrigato e di difficile percorribilità, all'alba, nonostante la forte reazione nemica, riusciva ad arrivare primo sulle posizioni avversarie e con lancio di fiamme terrorizzava i difensori contribuendo così alla loro cattura. Fulgido esempio di sprezzo del pericolo, grande ardimento, abnegazione e spirito di sacrificio. — Quota 556 - ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

LAERA Giovanni di Giovanni Battista e di Sabatello Maria, da Putignano (Bari), caporale 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Sotto intenso bombardamento nemico assolveva con calma e serenità al compito di capo arma. Colpito al volto da scheggia di granata nemica, cercava di nascondere ai dipendenti la gravità della ferita e li incitava a resistere, dando prova di coraggio, fermezza d'animo, abnegazione del dovere. — Sierra d'Iquera de la Sorena (Argallen), 20 giugno 1937-XV.

LESCHIUTTA Angelo fu Angelo e di Zannier Lucia, da S. Vito al Tagliamento, caposquadra 538ª bandera « Ardente ». — Durante l'attacco percorreva ripetutamente, sotto violento fuoco nemico, la linea del battaglione, per mantenere in collegamento i reparti. Assunto il comando di elementi del battaglione momentaneamente disorientati dal tiro nemico, formava con essi una linea sulla sinistra del fronte, dando anche in questa occasione magnifiche dimostrazioni di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

LUCIETTO Antonio di Angelo e di Liviero Ida, da Cittadella (Padova), capomanipolo 530ª bandera « Inesorabile ». — Portava con grande ardimento il suo plotone all'attacco di forti posizioni avversarie. Primo fra tutti, tagliava il reticolato, trascinando così i suoi uomini ad un assalto ardimentoso e vittorioso. — Monte Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

MAGGI Mario fu Natale e di Bisolatti Adele, da Cignone (Cremona), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Si portava oltre il proprio plotone fin sotto i reticolati avversari nei quali animosamente apriva i varchi che consentivano il passaggio del suo reparto. — Fronte di Santander, 14 agosto 1937-XV.

MANICARDI Mario di Turrino e di Tassi Alberta, da Reggio Emilia, capomanipolo 751ª bandera « Temeraria ». — Comandante di plotone, alla testa di pochi uomini, incurante della superiorità numerica dell'avversario, e di numerosi carri armati russi, si lanciava all'assalto di munitissima posizione, conquistandola e volgendo in fuga i numerosi difensori. — Monte Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

MARSILIO Leonardo fu Giovanni e fu Spaziante Rosina, da Salandra (Potenza), seniore 538ª bandera « Ardente ». — Esempio di fermezza e valore personale, alla testa del suo battaglione, ne fu, durante lungo e aspro combattimento, l'animatore e la guida; trascinò i suoi uomini alla conquista di tuttti gli obbiettivi assegnatigli, malgrado forti resistenze e nutriti attacchi avversari. — Montoto-Bezana, 14 agosto 1937-XV.

MAZZONI Enzo di Egisto e di Mazzoni Clelia, da Pisa, sotto capomanipolo compagnia comando 5° gruppo banderas. — Inviato a stabilire il collegamento con un battaglione impegnato nell'attacco a munita posizione e già addossato ai reticolati, vi riusciva, esponendosi serenamente al grave pericolo; coadiuvava il comandante di battaglione nel far serrare i reparti a distanza di assalto, quando lo spostarsi lungo la fronte era più pericoloso; assumeva poi spontaneamente il comando del plotone mortai rimasto privo di comandante ed alla sua testa, animando il reparto, partecipava all'assalto vittorioso con la compagnia avanzata. Già distintosi nei precedenti combattimenti. — Monte Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

PELLICCIA Pietro fu Giuseppe e di Castagnoli Maria, da Monaco di Baviera, camicia nera scelta, 538ª bandera « Ardente ». — Mentre il reparto era battuto da tre lati dal fuoco delle mitragliatrici nemiche, offrivasi volontariamente ad esplorare il terreno. Si spingeva sin sotto le linee nemiche, individuando le postazioni delle armi e dando indicazioni precise che favorivano la ripresa dell'avanzata. Esempio ai camerati per sprezzo del pericolo e coscienza del dovere. — Montoto-Bezana, 14 agosto 1937-XV.

PEPELIN Giulio fu Desiderato e di Ramé Anna, da Jovençan (Aosta), camicia nera 9° gruppo obici da 100/17. — Servente di un pezzo, gravemente ferito per lo scoppio della bocca da fuoco, teneva contegno calmo e sereno, insistendo perchè venissero curati prima gli altri compagni più gravi di lui. Prima di essere trasportato al posto di medicazione, manifestava il desiderio di rivedere il proprio pezzo. — Puerto dell'Escudo, 19 agosto 1937-XV.

PERTOLDI Aldo di Pietro e di Zaratti Lucia, da Udine, camicia nera scelta 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Audace ed ardimentoso, in testa alla propria squadra, con l'incitamento e con l'esempio, trascinava i dipendenti compatti al combattimento raggiungendo fra i primi le posizioni nemiche. Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

PICCIONE Alfredo di Antonio e di Angela D'Imperio, da Corato (Bari), vice caposquadra 535° battaglione bandera « Toro ». — Comandante di una squadra di esploratori, trascinava col suo esempio, i propri dipendenti all'assalto di un ridottino nemico, che col suo fuoco ostacolava l'avanzata del battaglione e vi giungeva per primo, uccidendo un avversario e fugandone gli altri. — Zona dei Bivi, 14-15 agosto 1937-XV.

POLMONARI Italo di Polmonari Clementina, da La Spezia, soldato, 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Sotto intenso bombardamento nemico, assolveva con calma e serenità al compito di porta munizioni. Colpito al volto da scheggia di granata nemica, noncurante della ferita riportata, spronava i compagni a resistere dando prova di coraggio e ammirevole fermezza d'animo. — Sierra d'Iguera de la Sirena (Argallen), 20 giugno 1937-XV.

POSILLIPO Giuseppe di Pasquale, da Valle di Maddaloni (Napoli), sergente 3° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di una squadra arditi, in un colpo di mano sopra un munitissimo ridottino nemico, guidava con coraggio, perizia e mirabile ardimento i suoi uomini all'assalto. Fatto segno a raffiche di mitragliatrici persisteva nell'azione e, dopo vivacissimo lancio di bombe a mano, contribuiva alla distruzione della posizione avversaria ed alla cattura di tutto il presidio. — Quota 556, ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

ROSSI Giovanni di Antonio e di Pasqualucci Paola, da Borbona (Rieti), caposquadra 1° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di squadra, con sereno sprezzo del pericolo, con entusiasmo inconfenibile, piombava su un centro di fuoco avversario, ponendo in fuga il nemico e catturando l'arma. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

RUOPOLI Antonio fu Antonello e fu Sirignano Giulia, da Nola (Napoli), capitano comando 1° brigata mista « Frecce Azzurre ». — Assunto il comando della compagnia durante un aspro combattimento, con sprezzo del pericolo, guidava il reparto all'assalto di una posizione fortificata e strenuamente difesa dall'avversario che, travolto dall'impetuoso slancio, volgeva in fuga, abbandonando armi, munizioni e prigionieri. — Sierra de Avila, 12 giugno 1937-XV.

SANTI Giovanni fu Cirillo e fu Trevisan Maria, da Udine, 1° capitano reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di una delle compagnie fucilieri di un battaglione nell'attacco di una forte posizione nemica, ostinatamente difesa, diede prova di molto slancio e coraggio, ponendosi in testa alla compagnia ed incitandola a seguirlo. Occupata la posizione, inseguì, d'iniziativa, per lungo tratto il nemico, infliggendogli numerose perdite. — Sierra di Argallen, 13 giugno 1937-XV.

SANTINI Ferraccio di Arcangelo e di Monaldi Elvira, da Cortona (Arezzo) caporalmaggiore battaglione d'assalto « Folgore ». — Comandante di compagnia, con l'esempio, con il fermo coraggio e con illuminato spirito di iniziativa, conduceva il proprio reparto durante dieci giorni di intenso e cruento combattimento. Sorpreso da improvvisa e violenta azione di fuoco, risolveva con rapida decisione il difficile momento, lanciandosi primo all'attacco e ponendo in fuga il nemico. — Ontaneda, 21 agosto 1937-XV.

SCANU Antonio di Giuseppe, da Calangianus (Sassari), sergente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di una squadra di arditi in un colpo di mano sopra un munitissimo ridottino nemico, guidava con coraggio, perizia e mirabile ardimento i suoi uomini all'assalto. Fatto segno a raffiche di mitragliatrici, persisteva nell'azione e, dopo vivacissimo lancio di bombe a mano, contribuiva alla distruzione della posizione avversaria ed alla cattura di tutto il presidio — Quota 556 - ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV

SIOLI Alfredo di Cesare e di Merli Irene, da Milano, centurione 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia la guidava arditamente sia all'attacco che nella difesa. Ferito ad una gamba rimaneva serenamente alla testa del suo reparto. — Monte Sollubre, 3-10 maggio 1937-XV.

SPIZZICHINO Arnaldo di Amedeo e di Sermoneta Clorinda, da Roma, centurione 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante la compagnia comando di battaglione ed aiutante maggiore in 2ª, in critica situazione di combattimento, saputo che altra compagnia del battaglione era rimasta priva del comandante, ne assumeva il comando ed alla testa delle due compagnie con azione abile ed ardita avvolgeva ed attaccava decisamente una munita posizione avversaria, obbligando il nemico alla fuga, agevolando così il raggiungimento, da parte di altra compagnia, dell'obbiettivo principale. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV

STANCO Angelo di Giuseppe e di Madino Anastasia, da Sturno, camicia nera 52° batteria anticarro da 37 mm. — Sempre primo in ogni azione pericolosa, si offriva volontariamente di seguire un cannone che sosteneva carri armati in avanscoperta. Sotto il fuoco nemico era di esempio ai camerati che incitava ed entusiasmava. Ferito gravemente, rifiutava di essere sorretto, chiedendo solo di essere lasciato vicino al suo pezzo. — Zona di Santander, 25 agosto 1937-XV.

STELLA Giovanni di Paolo e di Lazzaretti Maria, da Torino, capo squadra comando 4° gruppo da 65/17. — Sottocomandante della pattuglia di collegamento con la fanteria, instancabile, sereno sotto il tiro micidiale del nemico, con freddo sprezzo del pericolo, continuava nel disimpegno delle sue mansioni. Ferito da pallottola di mitragliatrice, veniva allontanato a viva forza. Magnifico esempio di virtù militari. — Torres de Arriba, 16 agosto 1937-XV.

TROTTA Giacinto fu Francesco e fu Fanella Luigia, da Canosa (Bari), camicia nera comando 3° gruppo cannoni da 65/17. — Telefonista, ricevuto l'ordine di stendere una linea telefonica, mentre la zona era violentemente battuta da artiglieria nemica, assolveva il compito e, volontariamente, tornava sul tracciato della linea per perfezionarla. Rimaneva ferito da scheggia di granata all'addome. — Stazione di Soncillo, 15 agosto 1937-XV.

VALDAMBRINI Giovanni di Egidio e di Caterina Rossi, da Viterbo, caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Facente parte di una ardita pattuglia uscita fuori della linea verso il nemico avanzante, dimostrava grande entusiamo e serenità. Caduto gravemente ferito il comandante del battaglione che trovavasi con la pattuglia, aiutato da altro militare, riportava il caduto entro le linee percorrendo, con grandissimo rischio personale, un lungo tratto di terreno scoperto, fatto segno al tiro mirato del nemico. Bell'esempio di virile coraggio e di attaccamento ai propri superiori. — Sierra Argallen, 18 giugno 1937-XV.

VECCHIO Giovanni di Giuseppe e di Fulverniti Venere, da Aci Catena (Catania), sergente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di una squadra arditi, in un colpo di mano sopra un munitissimo ridottino nemico, guidava con coraggio, perizia e mirabile ardimento i suoi uomini all'assalto. Fatto segno a raffiche di mitragliatrici, persisteva nell'azione e, dopo un vivacissimo lancio di bombe a mano, contribuiva alla distruzione della posizione avversaria ed alla cattura di tutto il presidio. — Quota 556 - ovest di Arduna, 12 giugno 1937-XV.

VIDUSSO Antonio fu Antonio e fu Margherita Brumatti, da Trieste, seniore 538ª bandiera « Ardente ». — Comandante di battaglione, guidava i propri reparti alla conquista del Gondramendi con slancio e perizia ammirevoli, superando la vivace resistenza dell'avversario favorito dal terreno. Minacciato sul fianco da un contrattacco, con pronta decisione e serenità ne stroncava con propri mezzi il tentativo, proseguendo con irresistibile foga sull'obiettivo terminale. Nel corso dell'azione dava bella prova delle sue doti di trascinatore di uomini, spirito ardito e capacità di comando. — Monte Gondramendi, 19 maggio 1937-XV.

ZULIANI Ermacora di Giovanni e di Ermacora Emilia, da Magnano di Riviera (Udine), seniore 536ª tris bandiera « Inesorabile ». — Trascinò il suo battaglione all'attacco di munite posizioni avversarie, precedendo alla testa dei reparti avanzati; diede luminoso, personale esempio dello slancio e dell'elevato spirito combattivo che aveva precedentemente infuso al battaglione, e fu, per l'importanza dell'azione a lui affidata e per il modo come la guidò, fattore essenziale della rapida vittoria. — Monte Raspanera, 14 agosto 1937-XV - Monte Gobachos, 15 agosto 1937-XV

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ANDREATTA Rodolfo fu Eustacchio e di Maria Pacher, da Levico (Trento), sottotenente 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri assegnato ad una compagnia fucilieri, in un momento difficile trasportava a braccia in avanti una delle sue armi in terreno intensamente battuto dal tiro avversario, trascinando con l'esempio i suoi uomini scossi dalla fatica e dalle perdite subite. Dirigeva poscia il fuoco delle sue armi con calma e serenità, nonostante che il suo plotone fosse particolarmente battuto, tanto da neutralizzare quello di numerose mitragliatrici avversarie e permetteva alla compagnia di assaltare e conquistare una fortificata e ben presidiata posizione nemica. Mirabile esempio di serenità, sprezzo del pericolo e coraggio. — Sierra Argallen, 12 giugno 1937-XV.

BAGNARA Sebastiano di Pietro e di Dalle Magare Maria, da Conco (Vicenza), caposquadra 358ª batteria « Ardente ». — Ferito sin dall'inizio dell'attacco il comandante del plotone, assumeva il comando del reparto, che era in difficile situazione, perchè sotto preciso ed intenso fuoco nemico, e con perizia, ma soprattutto con l'esempio, lo portava al raggiungimento dell'obiettivo. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

BUONANNO Michele fu Clemente e di Belluno Carmina, da Moiano (Benevento), caposquadra 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante della squadra comando, di propria iniziativa, conduceva i suoi uomini all'attacco di un centro di resistenza avversaria, contribuendo efficacemente a porre in fuga il nemico. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

BURGONI Giuseppe fu Carlo e fu Claudio Monati, da Modena, tenente colonnello 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione, dimostrò valore e perizia nell'occupazione di una posizione fortemente difesa dal nemico; decisione e sprezzo del pericolo nel difendere il settore del proprio battaglione fatto segno a reiterati violenti attacchi avversari. — Sierra Argallen, 12-18 giugno 1937-XV.

CALCATELLI Italo di Zachiele e di Lanari Larina, da Jesi (Ancona), capomanipolo 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Conduceva il suo plotone, con ardimento e valore, all'attacco di una importante e ben difesa posizione nemica, conquistandola di slancio. — Truende Sullube, 7-10 maggio 1937-XV.

CANU Andrea di Giovanni e di Cossu Margherita, da Chiaramonte (Sassari), caposquadra 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, riusciva con arditissima, abile manovra ad appostare l'arma su di una importante posizione da dove neutralizzava un'arma automatica nemica e metteva in fuga gruppi di fucilieri avversari. — Sierra Altezuela, 13 giugno 1937-XVI.

COPPA Silverio fu Giovanni e di Moriondo Gabriella, da Ponza (Napoli), caporale 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Caporale addetto alla maggiorità del reggimento, in quattro successivi combattimenti, in terreno sconosciuto, scoperto e intensamente battuto dal nemico, sprezzante del pericolo, recapitava con rapidità e precisione ordini ai reparti impegnati, concorrendo così al buon esito delle azioni. Esempio di attaccamento al dovere, sereno spirito di sacrificio e di ardimento. — Sierra Argallen, 12-18 giugno 1937-XV.

CORREALE Raffaele di Andrea e di De Simone Maria, da Castellammare di Stabia (Napoli), sergente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di una squadra arditi, in un colpo di mano sopra un forte ridottino nemico, guidava con coraggio perizia ed ardimento i suoi uomini all'assalto. Dopo vivacissimo lancio di bombe a mano irrompeva sulle posizioni avversarie catturando alcuni difensori. — Quota 556, ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

DAGONESE Calogero fu Tommaso e di Randozzi Maria, da Caprobelli di Digato, caporale maggiore 2° reggimento fanteria legionaria « Frecce Azzurre ». — In numerose azioni si dimostrava soldato coraggioso e sprezzante del pericolo. Durante un violento attacco avversario, benchè in posizione avanzata individuata e intensamente battuta dall'artiglieria avversaria, sprezzante ogni pericolo, rimaneva sul posto a mitragliare i nemici avanzanti, suscitando nei suoi uomini con l'esempio, lo stesso entusiasmo e valore che sempre lo animava. — Puerto de los Americanos, 18 giugno 1937-XV.

FANNI Tito fu Giovanni e fu Zucca Margherita, da Villaputzu (Cagliari), soldato 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Porta ordini addetto ad un comando di reggimento, in quattro successivi combattimenti, con sereno sprezzo del pericolo, tenacia e ardimento cosciente, recapitava, con serenità e precisione, ordini ai reparti maggiormente impegnati, sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie. Bella figura di combattente valoroso, sereno ed infaticabile. — Sierra Argallen, 12-18 giugno 1937-XV.

FAZIO Antonino di Giuseppe e di Miele Fortunata, da Galati Mamertino (Siracusa), camicia nera 530° battaglione « Inesorabile ». — In testa al plotone giungeva con impeto su di una posizione avversaria dall'alto della quale incitava i compagni a proseguire concorrendo così efficacemente alla conquista della posizione. — Monte Raspanera, 14-15 agosto 1937-XV.

FELICI Ercole di Icilio e di Maria Dall'Osso, da Roma, maggiore 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — In due giornate di aspri combattimenti, che condussero alla conquista di due importanti e munite posizioni nemiche, diede continua prova di elevatissimo spirito militare, di sprezzo del pericolo e di animatore efficacissimo. Nella terza giornata, mentre il nemico preparava con intenso tiro di artiglieria il contrattacco alle posizioni tenute dal battaglione, rimaneva ferito, rammaricandosi di doversi allontanare dal suo battaglione e dai suoi compagni d'arme. — Sierra Lazaro e Sierra Guadamez, 12-14 giugno 1937-XV.

FERRAIOLI Enzo di Luigi e di Adele Dery, da Napoli, sottotenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone mitragliatrici, durante ripetuti attacchi da parte di ingenti forze nemiche, dimostrava grande serenità e sprezzo del pericolo e, nonostante le gravi perdite subite, si prodigava incessantemente ed infondeva serenità e fiducia nei propri dipendenti. — Sierra Argallen, 18 giugno 1937-XV.

FINOCCHIARO Filippo di Adolfo e di Quadrelli Annunziata, da S. Filippo (Catania), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Porta arma ardimentoso, volontariamente si offerse di far parte di un reparto esploratori. All'attacco di forte posizione nemica, si portava avanti con slancio e coraggio non comune, giungendo fra i primi sulla posizione. — Zona Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

FRASCELLA Pietro di Michele e di Granata Antonia, da Statte (Taranto), vice caposquadra 538ª bandera « Ardente ». — Comandante di squadra, portava i propri legionari, sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, su posizioni battutissime, dalle quali, con la propria arma pesante, poteva appoggiare efficacemente l'avanzata dei fucilieri. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

GALEONE Paolo di Demetrio e di Marangi Maria, da Roccoforzata (Taranto), camicia nera 538° battaglione « Ardente ». — Porta ordini di compagnia, si prodigò, oltre ogni limite, offrendosi volontariamente quando il rischio era più grave, assicurando i collegamenti con i plotoni avanzati in terreno battuto da tre lati, in critiche circostanze, destando ammirazione negli stessi suoi camerati. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

GIANESI Filippo di Agostino e fu Monti Giovanna, da Perticara (Pesaro), caporal maggiore 2° reggimento legionari « Frecce Azzurre ». — In quattro successivi combattimenti assicurava, con l'esempio e con l'azione immediata, il collegamento telefonico, cooperava con serenità e sprezzo del pericolo sotto un violento tiro di artiglieria e mitragliatrici nemiche, affinchè qualsiasi interruzione fosse rapidamente riattata, incitava, quale comandante di squadra, i suoi dipendenti alla rapida esecuzione. — Sierra Argallen, 12-18 giugno 1937-XV.

IULIANO Giuseppe fu Leopoldo e di Gianflone Adelaide, da Serra Stretta (Catanzaro), vice caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante di squadra, guidava i militi, attraverso terreno scoperto e sotto violento lancio di bombe, all'attacco di munitissima posizione nemica, essendo in ogni momento di esempio ai dipendenti. — Torres de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

LONGIARU' Bruno fu Antonio e di Valentina de Pol, da Pozzale di Cadore (Belluno), capo squadra 530ª bandera « Inesorabile ». — In duro combattimento, calmo, sereno, sotto violento fuoco che causava forti perdite al reparto, primo fra i primi, incitando con la parola e l'esempio i dipendenti, trascinò la squadra sull'obiettivo assegnato. — Monte Raspanera, 14-15 agosto 1937-XV.

MANDOLFI Franco di Orazio e di Faraone Paola, da Noto (Siracusa), sergente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale energico e volitivo, infaticabile nell'adempimento del dovere, ferito in combattimento il comandante del plotone, assumeva il comando del reparto e sotto violento fuoco di mitragliatrici ed artiglieria avversaria, incitando i dipendenti con l'esempio e con la voce, raggiungeva fra i primi la munitissima posizione nemica e si adoperava instancabilmente nella sistemazione a difesa. Bellissimo esempio di ardimento ed alto senso del dovere. — Sierra de Argallen, 13 giugno 1937-XV.

MAZZON Arturo fu Giovanni e di Barlesi Luigia, da Levico (Trento), camicia nera 538ª bandera « Ardente ». — Mentre il reparto era battuto da tre lati dal fuoco delle mitragliatrici nemiche, offrivasi volontariamente ad esplorare il terreno. Si spingeva sin sotto le linee nemiche individuando le postazioni delle armi e dando indicazioni precise che favorivano la ripresa dell'avanzata. Esempio ai camerati per sprezzo del pericolo e coscienza del dovere. Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

MORONI Venanzio fu Bartolo e fu Secchi Maria, da Magomadas (Oristano), camicia nera 2° reggimento legionario « Frecce Azzurre ». — Conduttore di automezzi, durante quattro successivi combattimenti instancabile, provvedeva al rifornimento dei reparti avanzati, benchè l'unica rotabile disponibile fosse costantemente sotto violento fuoco di artiglieria nemica. Dimostrò serenità, decisione, sprezzo del pericolo e forte attaccamento al dovere nell'assolvere in ogni circostanza il suo compito. — Sierra Argallen, 12-13-14-18 giugno 1937-XV.

MORSERO Michele fu Ernesto e fu Fronda Idà, da Torino, 1° seniore 5° gruppo bandiere. — Ufficiale superiore a disposizione, durante un combattimento, incaricato di compiere una rischiosa ricognizione e di coordinare l'azione di alcuni reparti adempì al suo compito con slancio e serena fermezza. Monte Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

NICCOLINI Mario di Paolo e di Telene Viviani, da Firenze, sottotenente 3° reggimento frecce azzurre. — Aiutante maggiore in 2ª durante tre giorni di combattimenti, portava più volte avvisi ai comandanti di compagnia attraverso zone intensamente battute dal tiro di artiglieria, mitragliatrici e fucileria avversaria. Nel combattimento del 13 giugno andava all'assalto sventolando una grande bandiera nazionale, che issava sotto il violento tiro di mitragliatrici sulla parte più alta della posizione conquistata. — Puerto de los Americanos, 12-13-18 giugno 1937-XV.

NIESO Pietro di Marco e di Sacion Filomena, da Misano (Venezia), sergente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, portava la sua squadra all'attacco delle forti posizioni avversarie, riuscendo con l'impeto a far ripiegare l'ala destra del nemico. Mirabile esempio di ardimento, di spirito di sacrificio e di elevatissimo senso del dovere — Sierra Lazaro, Sierra Altezuela, 13 giugno 1937-XV.

PANUNZIO Ignazio fu Pasquale e fu Giuseppina Frezza, da Margherita di Savoia (Foggia), maggiore 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore in 1ª di reggimento misto, con ammirevole ardimento e cosciente serenità, percorreva ripetute volte, in diversi giorni di duro combattimento offensivo, il fronte dei battaglioni battuto intensamente da mitragliatrici ed artiglieria, allo scopo di portare ai combattenti in linea il pensiero del proprio comandante, di assicurare i rifornimenti, di controllare i collegamenti. In un momento culminante, non esitava a portarsi di corsa alla testa di un reparto che stava deviando dalla direzione assegnatagli e lo dirigeva a compiere una conversione decisiva per l'esito della giornata. Bellissimo esempio di energica decisione, di sprezzo del pericolo, di volontaria assunzione di responsabilità non connessa alle proprie attribuzioni. — Sierra di Argallen, 12-18 giugno 1937-XV.

PARSANI Marco di Giuseppe e di Masneri Alessandra, da Brusaporto (Bergamo), vice caposquadra comando 6ª batteria da 20 mm. — Puntatore di un pezzo da 20 mm. con sereno sprezzo del pericolo a breve distanza delle mitragliatrici avversarie, faceva funzionare la sua arma con precisione ed efficacia, neutralizzando l'offesa nemica e agevolando così l'avanzata delle fanterie. Bell'esempio di coraggio e di cameratismo. — Bezana, 16 agosto 1937-XV.

PEZZUTO Salvatore di Antonio e di Ciriolo Addolorata, da Poggiardo (Lecce), camicia nera 530ª bandiera « Inesorabile ». — Porta-ordini, con grave rischio, più volte affrontate con serena coscienza, rendeva preziosi servizi. Partecipò volontariamente all'assalto giungendo fra i primi sull'obiettivo. — Monte Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

PICCOLO Vincenzo fu Giuseppe e fu Elvira Milesa, da Locri (Reggio Calabria), tenente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri, portava arditamente il suo plotone all'attacco e, sotto violento fuoco nemico, riusciva a neutralizzare due armi automatiche avversarie. Ferito, non abbandonava il suo posto se non a situazione normalizzata. — Cerro Alguilare, 13 giugno 1937-XV.

SIENA Sebastiano fu Antonio e fu Gozzo Concetta, da Floridia (Siracusa), caporal maggiore 2° reggimento legionari « Frecce Azzurre ». — Graduato di una squadra guardafili, con serenità e sprezzo del pericolo, in zone sottoposte a violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici, assicurava la rapidità e la continuità del collegamento telefonico tra il comando di reggimento ed i reparti dipendenti. Cooperava con altri militari, affinchè tale continuità fosse sempre in atto. Magnifico soldato, valoroso combattente. — Sierra Argalen, 12-18 giugno 1937-XV.

VALLI Elvezio di Ezio e di Mazzoli Adele, da Pavia, 1° caposquadra comando 1ª brigata mista frecce azzurre. — Sottufficiale addetto all'ufficio servizi di una grande unità, con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, percorrendo terreno intensamente battuto dall'artigliria avversaria e fatto segno a mitragliamento da parte di aerei nemici, per tre giorni successivi portavasi ripetutamente in linea di combattimento ad immediato contatto dei reparti avanzati per assicurare loro la necessaria disponibilità di munizioni. — Sierra Argallen, 13-15 giugno 1937-XV.

VARANO Pasquale di Salvatore, caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante di squadra fucilieri, visto cadere mortalmente ferito il proprio porta arma, si impossessava del fucile mitragliatore, portandosi, incurante di copertura, sotto le posizioni nemiche, per meglio dirigere il tiro. — Torres de Arriba, 17 agosto 1937-XV.

Regio decreto in data 10 *maggio* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 25 *giugno* 1938-XVI,
registro n. 17 *guerra, foglio n.* 385.

MEDAGLIA D'ARGENTO

E' conferita la medaglia d'argento al valor militare al

1 BATTAGLIONE FALANGE ESPANOLA TRADIZIONALISTA con la seguente motivazione. — Con coraggio pari alla fede, attaccava una forte posizione avversaria tenacemente difesa. Avute decimate nel primo audace tentativo le eroiche sue schiere, si aggrappava disperatamente al terreno raggiunto a contatto col nemico e nel giorno successivo, con rinnovato ardore, riprendeva l'attacco e conquistava l'obiettivo. Esempio mirabile di salde virtù militari e di eroica fede nei destini della Patria. — Quota 921, 14-15 agosto 1937-XV.

Regio decreto 7 *giugno* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 15 *luglio* 1938-XVI,
registro n. 20 *guerra, foglio n.* 183.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ARPE Nicola di Tancredi e di Rossignoli Anna M., da Monterosso al Mare, camicia nera 724ª bandera « Inflessibile ». — Porta arma di fucile mitragliatore benchè ferito gravemente ad un braccio dallo scoppio di una granata, continuava nel suo compito e portava l'arma senza ritirarsi dal combattimento e rifiutando ogni assistenza. Solo più tardi, esausto a cagione del sangue perduto, affidava l'arma ad un compagno preoccupandosi solo che questa non venisse perduta. — Palacio Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

BOSSONETTO Antonio di Giacomo e di Genotti Margherita, da Aosta, capomanipolo 2° reggimento misto fanteria « Frecce Azzurre ». — Durante il combattimento terminato con la conquista di una munitissima posizione, si portava sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici presso i reparti più avanzati per curare i feriti più gravi. Coinvolto in un violento contrattacco avversario, assumeva il comando di un plotone fucilieri, rimasto privo del suo comandante, e lo trascinava con l'esempio del suo entusiasmante coraggio a vittorioso contrassalto. — Casetta del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

BERMUNDEZ DE CASTRO Antonio di Alfredo e di Isabel Pha, da La Coruña, capitano 3° reggimento « Frecce Nere ». — Addetto ad un comando di battaglione assumeva di iniziativa il comando di una compagnia fucilieri rimasta priva di ufficiale e, per proteggere il ripiegamento del battaglione e dargli tempo di schierarsi in difesa, sosteneva

il combattimento contro forze superiori che arditamente contrattaccava. Accerchiato il battaglione con ardito stratagemma forzava il cerchio avversario per portarsi nelle retrovie da dove, protetto da carri armati, rientrava al battaglione con i rifornimenti viveri e munizioni. — Bermeo, 2 maggio 1937-XV.

COGLIANDRO Vincenzo di Domenico e di Falco Teresa, da Caivano (Napoli), sergente maggiore 2° reggimento fanteria mista legionaria. — Comandante di plotone, primo fra i primi, sapeva condurre con perizia e valore i suoi legionari all'attacco di una importante posizione. Contrattaccato per due volte con carri armati e autoblindo resisteva tenacemente finchè ferito ed accerchiato retrocedeva su altra posizione da dove, riordinato il plotone, si accingeva al contrassalto. Lasciava il comando del plotone, per recarsi al posto di medicazione, solo dopo ripetute ingiunzioni. — Loma del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

DI GIAMBERARDINO Dario di Giuseppe e di Fina Battistina, da Luco dei Marsi (Aquila), caporale 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di squadra, accortosi che da una trincea avversaria, situata di fianco rispetto alla direzione di attacco della sua compagnia, partiva fuoco che ostacolava grandemente l'avanzata di essa, di iniziativa l'attaccava alla testa dei suoi uomini e, dopo aspra lotta se ne impadroniva. — Valseca, 24 settembre 1937-XV.

FATIGANTI Alfredo fu Agostino e di Palmira Ribeca, da Viterbo, capitano 8ª batteria d'accompagnamento. — Comandante di batteria d'accompagnamento, durante un'azione per la conquista di una posizione avversaria, dopo averla battuta coi suoi pezzi, partecipava da fante tra i fanti all'assalto della stessa. Successivamente, con ardito impiego dei suoi 65/17, in diverse azioni pose fuori combattimento dieci carri-cannone nemici, respingendone molti altri, contribuendo sempre nel modo più efficace al facile esito. Fronte di Guadalajara, 11-23 marzo 1937-XV.

GIANGRECO Carmelo di Angelo e di Petralito Concetta, da Canicatti (Agrigento), 1° capitano, 2 reggimento legionari « Frecce Azzurre ». — Alla testa della sua compagnia conquistava una forte e ben presidiata posizione avversaria. Contrattaccato da forze superiori nemiche con carri armati ed autoblinde manovrava in modo da contrassaltare a sua volta l'avversario riuscendo a respingerlo sulle posizioni di partenza e catturando un intero comando di battaglione. In tale azione dimostrò perizia e valore non comuni. — Loma del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

PODDA Mario fu Giovanni e di Piacentini Elvira, da Cagliari, caporale 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — In una azione ardua e pericolosa di plotone isolato, visti colpiti a morte il proprio comandante di plotone ed il vice comandante, e feriti più della metà dei propri compagni, assumeva il comando del plotone e con la parola e con l'esempio incitava e trascinava all'attacco di forti posizioni avversarie i superstiti, raggiungendo per primo la meta assegnata. — Peridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

ROMANO Augusto di Vito e di Invidia Sosa, da Novoli (Lecce), vice caposquadra, 551ª bandera « Folgore ». — Si slanciava fra i primi a guadare un fiume in piena, sotto l'intenso fuoco dell'avversario, che ne difendeva l'opposta sponda. Gravemente ferito nel momento in cui riusciva a mettervi piede, incitava i compagni a proseguire nell'impresa, vittoriosamente conclusasi. — Motril, 10 febbraio 1937-XV.

SESDEDOS GOMEZ Juan di Juan e Margarita, da Moguera, cabo III gruppo misto da 75-27. — Comandante di un pezzo da 75 fortemente impegnato in posizione avanzata e pericolosa, contro elementi nemici che ostacolavano la marcia della nostra colonna d'attacco sebbene ferito alla gola da una pallottola di fucile, rimaneva al suo posto continuando coraggiosamente la sua azione di fuoco ed animando con la parola e con l'esempio i propri artiglieri fino a che la gravità della ferita non ne prostava definitivamente le forze; mentre lo trasportavano al posto di medicazione incitava ancora i soldati a far bene il loro dovere e li assicurava di voler presto ritornare in batteria. Bello esempio di alto senso del dovere e di valore. — Brunete, 25 luglio 1937-XV.

SINISI Orazio fu Vito e fu Lucia Leone, da Ripacardita (Potenza), caporal maggiore raggruppamento carristi « Ad victoriam velociter ». — Mitragliere di autoblindo, in dieci giorni di duri combattimenti diede prova di grande coraggio e di grande ardimento. Nel tentativo di recuperare la propria autoblindo, resa inefficiente dal fuoco ne-

mico, veniva ferito una prima volta e non abbandonava il posto, dopo due ore di lotta contro un nemico superiore in numero ed appostato nelle case e nel bosco vicino, veniva nuovamente colpito da pallottola al fianco sinistro e si recava al posto di medicazione solo dopo l'ordine del proprio comandante ». — Gilleruelo de Bezana Seloja, 14-21 agosto 1937-XV.

STELLA Guglielmo di Adiniero e di Nardi Enrica, da Fano (Pesaro), tenente 630ª bandera « Ardita ». — Comandante di plotone mitraglieri, quantunque autorizzato perchè ammalato, a non partecipare ad una azione vi partecipava ugualmente. Caduto il tiratore della mitragliatrice, apriva egli stesso il fuoco con l'arma, finchè non veniva gravemente ferito. — Almadrones, 8 marzo 1937-XV.

TOMAT Giordano fu Pietro e fu Grander Rosina, da Pola, camicia nera 530ª bandera « Implacabile ». — Port'arma di una squadra mitraglieri, durante un violento attacco nemico, sebbene ferito, rimaneva sul posto continuando a sparare fino a quando una seconda ferita lo abbatteva al suolo. Fulgido esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AMODIO Antonio di Gaetano e di Iannucci Anna, da Taranto, sotto capomanipolo 524ª bandera « Bufalo ». — Comandante di plotone, durante un aspro combattimento, in cui sapeva, fondendo il giovanile entusiasmo della sua età con virile ponderatezza, egregiamente portare il suo reparto all'attacco, veniva ferito da fucileria nemica. Rifiutando di farsi medicare, continuava a rimanere alla testa dei suoi uomini. — Monte Sollube, 12 maggio 1937-XV.

BERTINI Renato di Germano e di Giorgia Bidoni, da Milano, caporal maggiore 4ª compagnia carri d'assalto. — Pilota arditissimo, si lanciava contro un autoblindo nemico che metteva fuori combattimento facendone prigioniero l'equipaggio. Ferito alla testa si rifiutava di essere allontanato e rimaneva al suo posto fino alla fine del combattimento. — Passo dell'Escudo, 16 agosto 1937-XV.

BRAIDO Andreiano di Lauro e di Artico Laura, da Vittorio Veneto, sotto capomanipolo 740ª bandera « Implacabile ». — Comandante di plotone, durante un attacco nemico, rimasto ferito il suo comandante di compagnia, assumeva il comando di questa e mentre la conduceva al contrassalto cadeva gravemente ferito. — Masegoso, 20 marzo 1937-XV.

BRINDICI Giuseppe fu Michele e di Vita Francesca, da Terlizzi (Bari), camicia nera IV gruppo banderas « Bufalo ». — Porta feriti di compagnia, durante un accanito combattimento, si prodigava, incurante del pericolo, nella sua pietosa missione. Dopo aver concorso a sgomberare otto legionari feriti, sempre attraverso zone battute dalla fucileria nemica, rimaneva a sua volta ferito, e, prima di essere trasportato al posto di medicazione, incitava i camerati a continuare la loro operazione . — Monte Sollube, 12 maggio 1937-XV.

CAMASSA Giuseppe fu Paolo e di Morelli Maria, da S. Vito dei Normani (Brindisi), sotto capomanipolo 551ª bandera « Folgore ». — Aiutante maggiore di battaglione inviato a recare ordini ad una compagnia avanzata, che si accingeva a forzare un corso d'acqua, assolto il suo compito, prendeva spontaneamente il comando di un plotone privo di ufficiale. Distinguevasi con questo sia nel passaggio del fiume, sia in una insidiosa lotta nei canneti della raggiunta sponda. — Motril, 10 febbraio 1937-XV.

CANNATA Vincenzo di Filippo e di Livolsi Francesca, da Nicosia (Caltanissetta), sottotenente 2º reggimento legionari « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, concorreva valorosamente alla conquista di una munita posizione avversaria. Ferito gravemente il suo comandante, durante un riuscito contrattacco nemico, assumeva il comando del reparto e lo trascinava alla riscossa, riconquistando la posizione momentaneamente perduta e ributtando un secondo e più forte contrattacco dell'avversario, appoggiato da carri armati e autoblinde. — Casetta del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

CAPPONI Ugo fu Umberto e di Lami Italia, da S. Miniato (Pisa), tenente 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia alla testa del suo reparto, si spingeva su posizioni avanzatissime, poste sul fianco dell'avversario, ed, occupandole saldamente, garantiva lo schieramento della sua brigata. Per tre giorni consecutivi, resistendo sul posto, respingendo i contrattacchi nemici, contrattaccando a sua volta, in condizioni di quasi totale isolamento. — Pendici di Monte Sollube, 1-3 maggio 1937-XV.

CARRETTI Mario di Giovanni e di Petronini Sibilla, da Esio, caposquadra 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di squadra durante un'azione per la conquista di una posizione avversaria, visto cadere il proprio capo-arma, prendeva egli stesso il fucile mitragliatore, e con grande sprezzo del pericolo trascinava i suoi uomini sull'obbiettivo assegnatogli. Già distintosi in una precedente azione offensiva, durante la quale l'avversario reagiva fra l'altro, con sei carri cannone. — Palacio de Ibarra-Strada di Francia, 9-11 marzo 1937-XV.

CASAZZA Franco di Angelo e di Orelli Anna, da Pallanza, caposquadra 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di squadra, ardito e capace, durante un'azione per la conquista di una forte posizione avversaria, nonostante la forte reazione nemica, appoggiata da sei carri-cannone, trascinava la sua squadra all'assalto giungendo per primo sull'obbiettivo, che conquistava con lancio di bombe a mano. Si distingueva successivamente nella conquista e nella difesa di altre posizioni nemiche. — Strada di Francia, Palacio Ibarra, Cogollo, 9-24 marzo 1937-XV.

CASCIO Francesco fu Vincenzo e fu Miriana Pietrina, da Geraci Siculo (Palermo), 1° capitano 3ª compagnia carri d'assalto « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia carri d'assalto, prendeva parte a due successivi combattimenti offensivi. Con grande coraggio, dentro e fuori carro, si gettava sulle difese avversarie, distruggendole ed aprendo il passo alle fanterie. Mentre, allo scoperto, esaminava il terreno per buttarvi i suoi carri e respingere un contrattacco nemico, veniva ferito da fucileria; sommariamente medicatosi rientrava nel carro e validamente concorreva a ributtare il nemico in definitiva fuga, dopo di che si lasciava trasportare al posto di medicazione. — Zuera, 24-28 settembre 1937-XV.

CASTIELLO Giuseppe fu Salvatore e di Perrotta Anna, da Casagiove (Napoli), capitano 638ª bandera « Audace ». — Comandante di compagnia, rimasto gravemente ferito mentre, alla testa del suo reparto, lo portava all'assalto, rifiutava ogni soccorso, lasciandosi trasportare al posto di medicazione solo quando vide che la sua compagnia, al comando di un altro ufficiale, gli era sfilata tutta davanti e continuava decisamente nell'azione. — Mirabueno, 8 marzo 1937-XV.

CAVOLI Mauro di Mauro e di Scatolari Maria, da Roma, sottotenente 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Condusse all'assalto il proprio plotone con perizia e coraggio. Ferito alla gamba sinistra rifiutava qualsiasi cura e non curante dell'abbondante perdita di sangue continuava l'avanzata incitando i suoi con l'esempio e con la voce finchè si abbatteva sfinito vicino alla trincea nemica. — Debesa Boyal, 24 settembre 1937-XV.

CEREGHINO Giuseppe di Romeo e di Pezzola Angela, da Alzeno (Piacenza), sotto capomanipolo 4° gruppo banderas « Toro ». — Comandante di plotone fucilieri, durante una violenta azione offensiva dimostrava coraggio e perizia non comuni. Rimasto ferito un suo tiratore, prendeva egli stesso il fucile mitragliatore, efficacemente impiegandolo contro i centri di resistenza avversari. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

CHIAPPELLI Roberto fu Dante e di Emma Micciani, da Savignano sul Rubicone (Forlì), tenente comando 7° gruppo banderas. — Comandante di batteria di accompagnamento ad un gruppo di « banderas » durante un'azione durata oltre quindici giorni, sempre in linea coi reparti avanzati di fanteria, concorreva validamente alla conquista di due forti posizioni nemiche, mettendo fuori combattimento sette carri-cannone. Concorreva pure con efficacia a respingere due forti attacchi avversari eseguendo personalmente il tiro dei suoi pezzi. — Settore di Guadalayara, 8-24 marzo 1937-XV.

CIRELLI Luigi fu Pietro e fu Giannelli Teresa, da Massa Carrara, camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Delineatosi un attacco notturno dell'avversario, volontariamente si spingeva fuori dalle nostre linee, onde accertare l'entità delle forze attaccanti. Con perizia e coraggio assolveva il compito assuntosi, e rientrava solamente dopo essere stato gravemente ferito. — Monte Tollu, 13 maggio 1937-XV.

DEL MIGLIO Angelo di Giovanni e di Dordoni Luigia, da Motta Baluffi (Cremona), capomanipolo 530ª *bis* bandera « Lupi ». — Nella difficile azione notturna per la conquista di importante località, si offriva volontariamente per due ricognizioni che le condizioni del terreno e la reazione nemica rendevano particolarmente aspre e pericolose, riuscendo a riportare utili notizie e alcuni prigionieri. Nelle azioni dei giorni successivi per la difesa delle posizioni conquistate effettuava sotto intenso fuoco nemico la ricerca e il collegamento con reparti laterali. Chiaro esempio di coscienza e ardimento e di profondo attaccamento al dovere. — Zona Brihuega, 10-11 marzo 1937-XV.

FEDEL Antonio di Antonio e di Bort Iselda, carrista, brigata mista frecce azzurre. — Pilota di carro d'assalto, nell'interno delle posizioni avversarie, accortosi che altro carro del suo plotone era a motore spento, per sottrarlo a sicura cattura, accorreva e col proprio carro lo spingeva sino a luogo sicuro, correndo seriamente il pericolo della rottura dei cingoli e della conseguente immobilizzazione in balia dell'avversario. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

FRACONIERI Antonio di Giuseppe e fu Fuscaro Angela, da Palmi (Reggio Calabria), camicia nera 4° gruppo banderas « Toro ». — Durante una lunga azione offensiva si distingueva per coraggio ed ardimento. Rimasto, sia pur leggermente, ferito all'inizio del combattimento, rifiutava ogni cura e rimaneva al suo posto fino alla conclusione vittoriosa. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

GALLUZZO Gaetano di Antonino e di Pangara Girolama, da Partinico (Palermo), capomanipolo 535ª bandera « El Toro ». — Comandante di plotone mitraglieri, sebbene infermo e come tale autorizzato a rimanere in sede arretrata, partecipava volontariamente col suo reparto ad aspro e lungo combattimento, distinguendosi per ardimento e capacità. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

GALVAN HERNANDEZ Pedro di Pedro, da Badajoz, alferez 4° reggimento d'assalto « Frecce Nere ». — Gravemente ferito al ventre per lo scoppio di bombe a mano, unitamente a vari militari del suo plotone, rifiutava di farsi medicare prima dei suoi soldati. Giunto al posto di medicazione, immobile nella barella, rivolgeva parole di conforto e di incoraggiamento ai suoi uomini che erano feriti molto più leggermente di lui. — Pena Amerilla, 3 agosto 1937-XV.

GIANETTI Enrico di Arturo e di Grandi Emilia, da Napoli, centurione 4° gruppo banderas « Bufalo ». — Aiutante maggiore di battaglione, inviato presso i reparti avanzati per recarne ordini, assolto il suo compito, assumeva spontaneamente il comando di un plotone rimasto privo di ufficiale, e lo guidava arditamente durante il duro combattimento impegnato. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

HERNANDEZ Raimondo di Pasquale, da Moralea del Vino (Zamora), freccia nera 4° reggimento « Frecce Nere ». — Durante l'infuriare del combattimento e sotto violento fuoco nemico, quale portaferiti, si è portato più volte a raccogliere feriti a contatto dell'avversario trasportandoli a spalla dato il terreno impervio. Venne ferito in un tentativo di raccogliere un compagno; ferito sotto la trincea nemica. — Monte Jata, 12 maggio 1937-XV.

LANDINI Raffaello di Angelo e fu Motto Giulia, da Viareggio, centurione 4° gruppo banderas « Toro ». — Durante una lunga ed aspra azione offensiva si distingueva per calma, perizia e coraggio. Rimasto ferito da fucileria nemica, sopportava fieramente il dolore e incoraggiava gli altri feriti. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

LLARA Pablo di Lorenzo, da Villaboro (Burgos), freccia nera 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Si lanciava in testa alla propria squadra sulla trincea del nemico e con il fuoco nutrito della sua arma lo obbligava a sgombrarla. Ferito restava sul posto. — Monte Jata, 12 maggio 1937-XV.

LOVICU Salvatore di Francesco e fu Mesina Maria Giovanna, da Dorgali (Nuoro), caporal maggiore 2° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di squadra esploratori, assaltava con bombe a mano una munita posizione avversaria. In due contrattacchi nemici, appoggiati da carri-cannone e autoblinde, malgrado le perdite subite dalla sua squadra, teneva contegno fermo e sereno, tenendo ben salda la compagine dei suoi dipendenti col suo valore e la arditezza. — Loma del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

MANFREDI Alessandro di Ettore, da Carrara, capomanipolo 4° gruppo bandera « Toro ». — Comandante di plotone fucilieri, sebbene ferito alla gamba, rimaneva al suo posto, dando brillante esempio ai suoi dipendenti. — Ventas de Zafiaraya, 5 febbraio 1937-XV.

MARTELLINI Luigi di Luigi e di Ciolina Anna Maria, da Domodossola, capomanipolo 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante un'azione per la conquista di tre successive posizioni avversarie validamente cooperava con le sue armi alla vittoriosa conclusione. Rimasto ferito da fucileria, continuava a mantenere il comando del suo reparto, lasciandosi trasportare al posto di medicazione solo ad azione ultimata. — Strada di Francia, 9 marzo 1937-VX.

MASIER Angelo fu Giovanni e di Del Pio Giovanna, da Oderzo (Treviso), caporale 3ª compagnia carri d'assalto legionari. — Ottimo pilota di un carro d'assalto, si slanciò arditamente all'assalto di forti posizioni avversarie, spianando il passo alle proprie fanterie. Ferito alla testa da scheggie multiple di bomba nemica si lasciò trasportare all'ospedale quando il successo era assicurato. — Settore di Zuera, 24 settembre 1937-XV.

MERIZ OPI Vincente di Maurizio e di Leandra, da Huesca, alferez 4° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante interinale di compagnia mitraglieri, portava le sue armi nella posizione più avanzata per controbattere un attacco nemico in forze. Più volte respinto il nemico col fuoco, terminate le munizioni, radunava i propri uomini e si lanciava arditamente al contrassalto spezzando l'impeto avversario e contribuendo alla felice risoluzione del combattimento. — Pena Amarilla, 3 luglio 1937-XV.

MOCERI Rocco fu Leonardo e di Benedetti Brigida, da Mazzara del Vallo (Trapani), soldato 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Porta arma di fucile mitragliatore, durante l'assalto di una forte posizione nemica, si slanciava precedendo i suoi compagni di squadra. Ferito da fucileria ad una gamba, continuava incurante del dolore, a combattere. Allontanato in seguito, incitava i compagni a proseguire nella lotta. — Casa Montoya, 24 settembre 1937-XV.

MOLISANA Alberto di Adalgiso e di Adalgisa Molisana, centurione 630ª bandera « Ardita ». — Comandante di compagnia mitraglieri, postosi alla testa di un suo plotone e di pochi animosi, si lanciava all'assalto di una posizione nemica. Caduto ferito il subalterno che era con lui e un capo arma, faceva funzionare egli stesso la mitragliatrice. Rimasto a sua volta ferito, non lasciava il suo posto se non più tardi dietro ordine avuto. — Almadrones, 8 marzo 1937-XV.

MORELLI Agostino di Giuseppe e di Di Pietro Maria, da Minturno (Littoria), caporal maggiore 2ª brigata mista frecce nere battaglione autonomo « Laredo ». — Volontario per qualunque azione, capo arma di fucile mitragliatore, si lanciava all'assalto di forte posizione nemica saldamente trincerata e la conquistava tra i primi. Ferito non si allontanava dalla posizione e con ardimento, sprezzo del pericolo e valore, incitava i compagni, a proseguire nell'avanzata. Fulgido esempio di abnegazione e valore. — Casa Montoya, 24 settembre 1937-XV.

NEGRONI Egidio di Giuseppe e di Timolati Maria, da Lodi, capomanipolo 851ª bandera « Vampa ». — Comandante di plotone, ospedalizzato per lesione accidentale, avendo appreso che il suo reparto stava per partecipare ad un'azione offensiva, lo raggiungeva, e partecipava con esso all'attacco, col braccio ingessato, distinguendosi. Ferito al termine dell'azione di fucileria. — Gondramendi, 19 maggio 1937-XV.

NITTI Francesco di Vitantonio, da Mottola, camicia nera scelta 4° gruppo banderas « Toro ». — Durante un'aspra azione offensiva, ferito da fucileria nemica alla gamba, nascondeva tale suo stato e continuava sino alla fine del combattimento a rimanere al suo posto. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

NOSEDA Gian Luigi di Giovanni e di Avogadro Olga, da Como, camicia nera 530ª bandera « Implacabile ». — Segnalatore di un plotone mitraglieri, visti cadere tutti i componenti di una squadra, durante un attacco nemico, afferrava la mitragliatrice continuava il fuoco sull'avversario. Esaurita l'ultima cartuccia, difendeva l'arma con le bombe a mano, finchè cadeva gravemente ferito. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

NOTARISTEFANO Domenico di Gabriele e di Russo Lucrezia, da Mottola (Taranto), camicia nera scelta 4° gruppo banderas « Bufalo ». — Volontario, di età relativamente avanzata, padre di otto figli, in combattimento, vedendo cadere il suo comandante di compagnia, si slanciava generosamente, allo scoperto, a soccorrerlo, rimanendo egli stesso ferito alle due gambe. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

NUNOZ Pedro di Isidoro, da Valencia de Monguey (Badajoz), freccia nera 4° reggimento « Frecce Nere ». — Durante l'assalto di una posizione nemica, rimasto ferito non volle abbandonare il suo fucile mitragliatore; anzi, con sforzi eroici, dissimulando il dolore, animava i compagni e li seguiva per mitragliare il nemico che abbandonava la posizione. — Monte Jata, 12 maggio 1937-XV.

PACE Dandolo di Francesco e di Sana Lorenza, da Scanno (Aquila), capomanipolo 630ª bandera « Ardita ». — Ufficiale addetto ai rifornimenti, durante un'aspra azione per la conquista di forti posizioni nemiche, in un momento particolarmente difficile, raccoglieva alcuni legionari sviati e postosi alla loro testa giungeva fra i primi sull'obbiettivo assegnato al suo battaglione. — Almandrones, 8 marzo 1937-XV.

PADOVANO Vincenzo di Antonio e fu Antonia Bisceglia, da Monterotondo (Foggia) caposquadra 4° gruppo bandera « Toro ». — Comandante di squadra, leggermente ferito all'inizio mattutino di un aspro combattimento, continuava a lottare per molte ore, sino al termine vittorioso dell'azione, alla testa dei suoi uomini, dando loro fulgido esempio di ardimento e tenacia. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

PANCOLINI Enrico di Terzo, da Aquila, caporale brigata mista frecce azzurre. — Motociclista di un plotone carri d'assalto, rimasto col mezzo inefficiente per il tiro nemico, imbracciava il moschetto e correva spontaneamente a combattere coi fanti. Successivamente chiedeva di sostituire un capo carro ferito, ed, avendolo ottenuto guidava il carro nel vivo delle difese avversarie, distinguendosi per coraggio ed aggressività. — Ventas de Zaffarava, 5 febbraio 1937-XV.

PONZIERI Riccardo fu Ambrogio e fu Chine Eugenia, da Roma, artigliere 8° gruppo artiglieria da 100/17. — Motociclista addetto ad un comando di gruppo d'artiglieria si distingueva per coraggio ed intelligenza nel recapitare ordini ai reparti avanzati. Rimasto ferito, rifiutava ogni cura e continuava nell'adempimento della sua missione. — Settore di Brihuega, marzo 1937-XV.

PAVONE Domenico di Francesco e di Rosa Mirizia, da Gioia del Colle, camicia nera 4° gruppo banderas « Toro ». — Capo arma tiratore, durante una lunga azione offensiva, ferito, sia pur leggermente, celava tale suo stato, e continuava fino alla fine del combattimento ad impiegare con slancio e perizia il suo fucile mitragliatore. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

PELLACCHI Virginio di Giovanni e fu Gattinara Angela, da Tagliacozzo (Aquila), sotto capomanipolo 751ª bandera « Temeraria ». — Comandante di plotone, durante una giornata di continui attacchi nemici si prodigava con ardimento e capacità. Vista una campagnia, il cui comandante era rimasto ferito, usciva dalla trincea, ne assumeva il comando e la portava al contrattacco. — Montanares, 23 marzo 1937-XV.

PEPPINO Giacomo fu Eugenio e di Vannita Valeria, da Rubilante (Cuneo), artigliere 3° gruppo misto da 75/27. — Durante l'azione rimasto ferito il capo pezzo, si sostituiva a questi e incitando i compagni si prodigava instancabilmente, tenace, e con alto spirito di sacrificio, perchè l'efficienza e la celerità di tiro del suo pezzo non risentissero della perdita avvenuta. — Brunete, 21 luglio 1937-XV.

PERRICONE Gaetano fu Luigi e di Rosa Ballariano, da Palermo, centurione 638ª sezione sussistenza. — Comandante di sezione sussistenza provvedeva personalmente durante alcuni combattimenti al rifornimento di generi di conforto alle truppe in prima linea. In situazione critica ed in territorio controllato dal nemico si portava senza scorta oltre la prima linea e provvedeva di persona a ricuperare materiale a lui affidato e non potuto sgomberare la sera precedente. Bell'esempio di coraggio personale e senso del dovere. — Yela, 18-19 marzo 1937-XV.

PETROSILLI Nazzareno di Noè e di Di Monte Maria, da Camerino (Macerata), sotto capo manipolo 730ª bandera « Guasco ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante un'azione per la conquista di una posizione nemica, rimasto ferito continuava a combattere e non si lasciava trasportare al posto di medicazione se non dopo averne ricevuto ordine scritto. Dopo 24 ore, rientrava al suo reparto in combattimento, ancora con la ferita aperta. — Mirabueno, 8-11 marzo 1937-XV.

PETRUCCI Petruccio di Leontino e di Carusi Tarsilla, da Volterra, camicia nera 730ª bandera « Fiamme Nere ». — Tiratore di mitragliatrice, durante un violento attacco nemico, sparava allo scoperto la sua arma decimando l'avversario, finchè cadeva gravemente ferito alla testa. — Picheron, 22 marzo 1937-XV.

PIRAS Antonio di Antonio e di Tuveri Maddalena, da Santadi (Cagliari) caporale 1° battaglione misto d'assalto « Frecce azzurre ». — Capo arma di fucile mitragliatore partecipava con ardimento alla conquista di una munita posizione avversaria. Visto cadere un suo compagno di squadra a pochi passi dalla trincea nemica, mentre il fuoco della difesa era più intenso, si slanciava in suo soccorso, rimanendo a sua volta gravemente ferito. — Paridera dè Ariba, 24 settembre 1937-XV.

PORTA VELASCO Angel di Angel e di Rosa Velasco, da Ferrol (Coruna), alferez 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone di retroguardia, sosteneva fiero combattimento contro nemico superiore in forze che cercava di circondare il grosso che ripiegava. Arrestava l'avversario con arditi contrattacchi permettendo al grosso del battaglione di assumere le posizioni prestabilite. Bella figura di combattente ardito e capace. — Bermeo, 2 maggio 1937-XV.

QUINTERO MUNOS Manuel di Baldomero e di Mariana Manuel, da Lugo (Lugo), alferez 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di pattuglia di ricognizione assolveva con ardito discernimento il compito affidatogli di riconoscere la occupazione nemica di una località, penetrando fino all'abitato fortemente difeso. Pur avendo perduto quattro uomini sugli otto della pattuglia, rientrava soltanto a compito ultimato riportando preziose informazioni. — Munguia, 12 giugno 1937-XV.

RAPANELLI Mario fu Guido e di Ravetti Pia, da Castignano (Ascoli Piceno), sottotenente 7° gruppo banderas. — Comandante di sezione da 65/17, concorreva, con ardita e saggia postazione dei suoi pezzi, a battere efficacemente dei centri di fuoco nemico. Rimasto ferito, continuava a combattere, ritirandosi solo più tardi ed in seguito ad ordine superiore. — Palacio de Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

ROMERO DOMINGUEZ Josè di Josè e di Ana Dominguez, da Sevilla, sergente 1° battaglione carri d'assalto. — Nell'impari lotta contro carri nemici, colpito da cannone e gravemente ferito, non desisteva dal combattimento e rientrava nelle nostre linee soltanto a successo conseguito. — Muriedas (Santander), 25 agosto 1937-XV.

SAVORGNAN di MONTASPRO Enzo di Arrigo e di Maria Stua, da Cormons (Gorizia), capomanipolo comando 5° gruppo banderas. — Ufficiale addetto ad un comando di gruppo di battaglioni, durante quattro giorni di intensa attività per la conquista di importanti e difficili posizioni nemiche, si prodigava con intelligente ardimento, nell'espletamento di pericolosi compiti di ricognizioni e di collegamento, incurante della fucileria e delle artiglierie nemiche, che battevano strada e passaggi obbligati. In precedente azione aveva già dimostrato sano spirito di iniziativa, coraggio, sprezzo del pericolo, portando il più valido contributo alla riuscita delle operazioni. Chiaro esempio, in ogni circostanza, di profondo attaccamento al dovere. — Alaminos, Brihuega, Bosco di Villa Ibarra, 8-12 marzo 1937-XV.

SCEVALIERI Eliseo fu Remigio e fu Davanti Carolina, da La Salle (Ivrea), soldato compagnia autoblindo del raggruppamento carristi. — Mitragliere di autoblindo coraggioso e audace, benchè ferito da pallottola esplosiva non desisteva dal tentativo di ricuperare le mitragliatrici della macchina resa inefficente dal fuoco avversario. Dopo due ore di impari lotta contro i nemici che ostacolavano col fuoco l'impresa, riuscendo a porre in salvo le armi, acconsentiva a recarsi al posto di medicazione. — Selaya, 21 agosto 1937-XV.

TAFUR RUIZ Josè fu Josè e di Maria, da Madrid, capitano 4° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di batteria di accompagnamento nell'attacco di posizione nemica portava arditamente i cannoni in prima linea e sprezzando ogni riparo dirigeva il tiro dei suoi pezzi, il cui fuoco diretto e preciso ridusse in breve la resistenza nemica, facilitando così la conquista degli obiettivi. Bell'esempio di audacia e sprezzo del pericolo. — Algort, 18 giugno 1937-XV.

TORCHIO Alfonso fu Ernesto e di Negro Clementina, da Serravalle, camicia nera scelta 724ª bandera « Inflessibile ». — Legionario con incarichi speciali, chiedeva ed otteneva di partecipare all'azione per la conquista di una forte posizione nemica. Si

distingueva per singolare sprezzo del pericolo, nonostante la reazione dell'avversario appoggiata anche da sei carri-cannone. A poca distanza dell'obbiettivo rimaneva ferito da fucileria, e, non potendo proseguire, si rammaricava di dovere lasciare il reparto ed incitava i compagni all'ultimo vittorioso assalto. — Strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

VALENTE Valentino di Dante e di Marangioli Lucia, da Lecce, capomanipolo 524ª bandera « Bufalo ». — Ufficiale ardito, entusiasta. Durante l'attacco ad un monte conduceva i propri dipendenti con perizia ed assoluto sprezzo del pericolo. Ferito da fucileria nemica, rifiutava di lasciare il combattimento e di farsi medicare; rimaneva alla testa del suo reparto sino alla fine dell'aspra giornata di combattimento. — Monte Sollube, 12 maggio 1937-XV.

VISTARINI Mario di Emilio e di Goffi Amabile, da Tortona, capomanipolo 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante un'azione per la conquista di forti posizioni avversarie si distingueva per coraggio e capacità. In una azione successiva, rimasto gravemente ferito dallo scoppio di una granata che danneggiava anche una sua arma, prima di lasciarsi trasportare al posto di medicazione, si curava che l'arma stessa venisse rimessa in efficienza. — Strada di Francia, Palacio Ibarra, 3-19 marzo 1937-XV.

VIVO' SISTERE Juan di Joaquin di Antonio Sistere, da Barcellona, alferez 4° reggimento d'assalto « Frecce Nere ». — Alla testa del suo plotone si lanciava arditamente all'assalto di forte e difesa posizione nemica, cadeva ferito ad una gamba. Non volle farsi trasportare lontano dal campo di battaglia, ma zoppicante seguì i suoi soldati animandoli, finchè raggiunsero e conquistarono l'obiettivo. — Monte Jata, 19 maggio 1937-XV.

ZAPPA Carlo di Giuseppe e di Astaldi Angela, da Milano, caporale compagnia autoblindo del raggruppamento carristi. — Mitragliere di autoblindo, ferito al viso da pallottola esplosiva persisteva per più di due ore nel tentativo di ricuperare le mitragliatrici della macchina resa inefficiente dal fuoco nemico. Sostenendo con pochi compagni l'impari lotta contro l'avversario riusciva nell'impresa e solo dopo aver posto in salvo le armi acconsentiva a recarsi al posto di medicazione. — Selaya, 21 agosto 1937-XV.

ZEDDA Mauro di Giovanni e di Zedda Maria Giuseppa, da Tiana (Sassari), caporale 8° gruppo obici da 100/17. — Avendo appreso che il proprio comandante di batteria era rimasto ucciso per mano e, in territorio del nemico, si offrì di recarsi a ricuperare la salma. Nonostante il diniego dei superiori, partì solo, con generosa ostinatezza, per compiere la pietosa ricerca. Non essendo riuscito a ritrovare il cadavere, riportò nelle linee l'autovettura in cui l'ufficiale era stato ucciso e che conteneva ancora importanti documenti. — Alaminos, 20 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ANTICO Vito di Giovanni e di Ciccolella Rosa, da Molfetta (Bari), caposquadra 2° gruppo bandera « Folgore ». — Caposquadra, guidava arditamente i suoi uomini alla conquista di un centro di fuoco avversario. Ferito ad una gamba, nell'atto di annientarne i difensori, incitava i dipendenti a proseguire più oltre — Motril, 10 febbraio 1937-XV.

BALESTRA Vittorio di Luigi e fu Balestra Veronica, da Zoldo Alto (Belluno) camicia nera scelta 4° gruppo banderas plotone mortai d'assalto. — Benchè infermo, chiedeva ed otteneva di partecipare ad un combattimento col proprio reparto. Vi si distingueva per entusiasmo ed ardimento. — Ventas da Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

BARTOLETTI Attilio di Giuseppe e di Soldi Maria, da Baceno (Savona) camicia nera 724ª bandera « Inflessibile ». — Partecipava con ardimento all'occupazione di due forti posizioni nemiche. Durante un contrattacco dell'avversario, rimasto gravemente ferito, rifiutava ogni cura e continuava ad incitare i compagni a resistere. — Fronte di Guadalajara, 9-11 marzo 1937-XV.

BACCARANI Cosimo fu Filippo e fu Pelloni Augusta, da Modena, capomanipolo 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di plotone, malgrado un forte stato febbrile potesse dispensarlo, partecipava alla conquista di una forte posizione avversaria, distinguendosi per coraggio e capacità. — Strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

BRUNI Francesco di Vincenzo e di Dinardo Regina, da Francavilla a Mare (Chieti), carabiniere 1ª sezione dei CC. RR. « Frecce ». — Accorso, con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo, concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragozza, Barrio Venecia, 5 novembre 1937-XVI.

CACIAGLI Galliano di Luigi e di Balducci Marianna, da S. Miniato (Pisa), carabiniere 1ª sezione dei CC. RR. « Frecce ». — Accorso, con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragoza, Barrio Venecia, 5 novembre 1937-XVI.

CALOCCI Giuseppe di Filippo e di Meccoli Regina, da Assisi (Perugia), capomanipolo 651ª bandera « Intrepida ». — Comandante di plotone di assalto, sotto nutrito fuoco nemico, guidava con calma e abilità i suoi uomini all'attacco di importante posizione nemica, con riuscita manovra riusciva a catturare una mitragliatrice. — Almadrones, 8 marzo 1937-XV.

CANGARO Raffaele fu Felice e di Stabile Rosaria, da Polla (Salerno), soldato 2° reggimento misto fanteria legionaria. — In un momento, particolarmente difficile di una azione, riusciva a vincere col suo brio e col suo slancio, l'indecisione dei suoi compagni e si portava per primo tra essi sulla posizione riconquistata. — Loma del Poztillo, 28 settembre 1937-XV.

CASAMASSIMA Giuseppe, camicia nera 538ª bandera « Ardente ». — Nell'attacco ad una forte posizione nemica, incurante del violento fuoco della difesa, si lanciava arditamente all'assalto precedendo ed incitando i compagni. Bell'esempio di virtù guerriera. — Alaminos, 22 marzo 1937-XV.

CERIDONO Virginio fu Pietro e di Broglia Anita, da Cigliano Vercellese, capomanipolo 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di plotone fucilieri, durante la conquista di importante posizione avversaria, nonostante il nemico reagisse, fra l'altro con sei carri-cannone, concorreva con raro coraggio e capacità, alla riuscita dell'azione. Si distingueva successivamente alla conquista di altra posizione, e nel respingere due distinti attacchi nemici. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

CERULLO Saverio di Domenico e fu Tolisana Mariangela, da Saraceno (Cosenza), aiutante battaglia 4° gruppo banderas « Toro ». — Vice comandante di plotone fucilieri, durante nove ore di aspro combattimento offensivo, dava ripetute prove di coraggio e perizia. Riusciva, da solo, a snidare un nucleo avversario, in parte uccidendo in parte fugandone i componenti. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

CORNELIANI Alfredo di Pietro e fu Trentin Idamia, da Mantova, caposquadra 6° gruppo banderas « Pittau ». — Sottufficiale di contabilità, in circostanze particolarmente critiche, si offriva quale porta-ordini e, noncurante del grave pericolo cui si esponeva, assolveva brillantemente il compito assuntosi. — Almadrones, 8 marzo 1937-XV.

CORTI Mario di Ugo e di Marangelli Elisa, da Marsiconuovo (Potenza), sotto capomanipolo 4° gruppo banderas « Toro ». — Comandante di plotone distinguevasi, durante un aspro combattimento, per coraggio e perizia. Sotto intensa fucileria nemica, portava egli stesso in salvo un suo legionario ferito. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

FANTAZZINI Raffaele di Callisto e di Rizzoli Edma, da Bologna, caposquadra 4° gruppo banderas « Toro ». — Sottufficiale con incarichi amministrativi, rimasto ferito un capo arma, ne raccoglieva il fucile mitragliatore, col quale eseguiva efficaci tiri ed avanzava fino all'occupazione delle posizioni avversarie. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

FILIPPUTI Adelio di Antonio e fu Filipputi Adelia, da Valeggio (Verona), caposquadra 4 gruppo banderas « Toro ». — Sottufficiale addetto ai collegamenti, durante una violenta azione offensiva, volontariamente provvedeva a stendere una linea telefonica, di [illegible] metri, in zona fortemente battuta da fucileria avversaria. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

FRANCESCON Francesco di Maurizio e di Zodra Ester, da Mel, capomanipolo 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di plotone fucilieri, con grande sprezzo del pericolo e capacità, validamente concorreva alla conquista di due importanti posizioni avversarie nonostante l'avversario reagisse con sei carri-cannone. Si distingueva poi a respingere due forti attacchi nemici. — Fronte di Guadalayara, 8-24 marzo 1937-XV.

GINALDI Guido fu Carlo e fu Sardi Rita, da Sulmona, centurione 630ª bandera « Ardita ». Aiutante maggiore di battaglione, visto cadere gravemente ferito il proprio comandante, lo raccoglieva e attraverso terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico, riusciva a portarlo in salvo. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

GIOFFRE' Antonio di Giacomo, da Cittanova (Reggio Calabria), camicia nera 4° gruppo banderas « Toro ». — Durante un aspro combattimento dimostrava un coraggio non comune. Rimasto ferito da fucileria nemica, incitava ancora i compagni all'attacco, sopportando con fierezza il dolore. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

GIOVANNINI Ettore di Domenico e di Godano Zelinda, da Trapani, capitano 1ª sezione dei Carabinieri Reali. — Accorso, con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragoza, Barrio Venecia, 5 novembre 1937-XVI.

GIUSTI Nicodemo di Giuseppe e di Lolli Adele, da Modena, camicia nera 724ª bandera « Inflessibile ». — Attendente, porta ordini, durante un'azione per la conquista di forti posizioni avversarie, con raro coraggio si prodigava a recapitare ordini. Rimasto ferito gravemente, si doleva unicamente di dover lasciare il suo reparto e il suo ufficiale. — Strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

GIUSTI Ruggero di Enrico, da Livorno, camicia nera scelta 4° gruppo banderas « Toro ». — Porta feriti, adempiva la sua missione con abnegazione e grande coraggio. Rimasto egli stesso colpito da fucileria nemica, incitava i compagni a continuare a soccorrere i camerati feriti. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

MAJMONE Gaetano di Grisostomo e di Obicini Giulia, da Reggio Calabria, capomanipolo 4° gruppo banderas « Toro ». — Comandante di plotone, durante un lungo ed aspro combattimento per la conquista di una forte posizione avversaria, si distingueva per coraggio e perizia. Con assalto a bombe a mano snidava un forte nucleo nemico, che, asserragliato in alcune case, ostacolava notevolmente l'avanzata degli altri reparti. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

MALETTI Eugenio fu Teobaldo, da Modena, sergente brigata mista « Frecce Azzurre ». — Capo-carro d'assalto, in combattimento, non riuscendo dal proprio posto ad individuare le postazioni di alcune mitragliatrici avversarie, fermava il carro, e, sotto il fuoco, apriva lo sportello superiore sporgendosi allo scoperto. Riusciva così a localizzare le postazioni nemiche, che batteva egli stesso, e segnalava ad una vicina batteria. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

MANDIROLA Terenzio di Francesco e di Poggio Vincenza, da Tortona capomanipolo 724ª bandera « Inflessibile ». — Ufficiale con incarichi speciali si prodigava, incurante del pericolo, al rifornimento del suo reparto. Durante l'azione per l'occupazione di forte posizione avversaria, alla testa dei propri dipendenti partecipava volontariamente al combattimento contribuendo al suo felice esito. — Fronte di Guadalayara, 9-11 marzo 1937-XV.

MANNOLINI Iacopo di Cesare e di Gemignani Pia, da S. Romano di Garfagnana (Lucca) carabiniere 1ª sezione dei CC. RR. « Frecce ». — Accorso, con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragoza, Barrio Venecia, 5 novembre 1937-XVI.

MANZELLA Fernando di Giacomo e di Rosatti Silvia Maria, da S. Lazzaro Palmense, legionario 638ª bandera « Audace ». — Chiedeva ed otteneva di recarsi ad eseguire una ricognizione verso le linee avversarie, eseguiva brillantemente la missione assuntasi, riportando precise ed importanti notizie. Già distintosi per coraggio e capacità in precedenti azioni. — Fronte di Gaudalajara, marzo 1937-XV.

MARINI Flavio fu Antonio e di Terazzoni Giovanna, da Maddalena, 1° caposquadra 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di squadra durante un'azione per la conquista di forti posizioni nemiche, rimasto contuso e stordito dallo scoppio di una granata, continuava a rimanere alla testa dei suoi uomini, che conduceva sull'obbiettivo assegnatogli. Si distingueva in successive azioni offensive e difensive. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

MAZZARELLI Michele di Giuseppe, da Silvano d'Orba (Alessandria), caposquadra 1ª brigata mista frecce azzurre. — Caposquadra motociclista, incaricato del collegamento di una colonna impegnata nell'attacco di forte posizione nemica, con il comando delle truppe operanti in quel settore, percorreva più volte un lungo tratto di strada violentemente battuto dalle mitragliatrici avversarie. Miracolosamente incolume, dimostrava, ogni volta che riceveva ordine di ripetere il percorso, ammirevole serenità ed elevato senso del dovere. — Ventas de Zaffaraya, 5-7 febbraio 1937-XV.

MILANO Arcangelo, camicia nera, 538ª bandera « Ardente ». — Nell'attacco di una forte posizione nemica, incurante del violento fuoco della difesa, si lanciava arditamente all'assalto, precedendo i compagni. — Alaminos, 22 marzo 1937-XV.

MORLACCHI Elio di Pietro e di Mencarelli Giuditta, da Arezzo, capomanipolo 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di plotone fucilieri, nonostante il suo stato febbrile, partecipava alla conquista di due forti posizioni nemiche, distinguendosi per coraggio e capacità. — Strada di Francia-Palacio Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

MUTIS Pietro fu Giovanni e di Zanatta Angela, da Borgosesia, camicia nera 724ª bandera « Inflessibile ». — Attendente, portaordini, durante due distinte azioni per la conquista di importanti posizioni nemiche, con raro sprezzo del pericolo si prodigava a recapitare ordini. Rimasto gravemente ferito, con elevato entusiasmo e stoicismo, si rammaricava solamente di dover abbandonare il proprio reparto ed il proprio ufficiale. — Strada di Francia, Palacio Ibarra, 9-11 marzo 1937-XV.

ORLANDINI Giovanni di Giovanni e di Molluro Stella, da Comiso (Ragusa) carabiniere 1ª sezione dei CC. RR. « Frecce ». — Accorso, con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragoza, Barrio Venecia, 5 novembre 1937-XVI.

ORSOLINI Carlo di Oderico e di Ida Ciampolini, da Carrara, sotto capomanipolo 740ª bandera « Implacabile ». — Comandante di plotone si offriva volontariamente per recare ordini e prendere collegamento coi reparti del battaglione in circostanze assai difficili, dimostrando alto spirito di dovere e sprezzo del pericolo. — Km. 98 Strada di Francia, Villa Ibarra, 9-11 marzo 1937-XV.

PAJOTTI Dante di Giulio e di Bianchi Giuseppina, da Reggio Emilia, capomanipolo 740ª bandera « Implacabile ». — Comandante di plotone durante un attacco notturno dell'avversario si distingueva per calma e coraggio. Rimasto ferito non abbandonava il reparto se non quando veniva sostituito nel comando dello stesso. — Cogollor, 23 marzo 1937-XV.

PAOLETTI Ilario fu Giuseppe e di Tonelli Enrichetta, da Firenze, caposquadra VI gruppo banderas « Pittau ». — Sottufficiale di età relativamente avanzata, assolveva con perizia un delicato compito di sorveglianza in una località nemica, appena occupata. Successivamente si prodigava a raccogliere i feriti, curandone lo sgombero. Benchè a sua volta ferito ad un arto e alla testa, provvedeva ancora ad accompagnare all'ospedale un ufficiale ferito. — Brihuega, marzo 1937-XV.

PELLEGRINO Marco di Averando e di Carolina da Milano, capo manipolo medico 630ª bandera « Ardita ». — Ufficiale medico di battaglione, in mancanza di feriti da medicare, lasciava il sicuro posto di medicazione e postosi coi reparti avanzati, durante l'attacco di una forte posizione nemica, incitava i legionari con la parola e con l'esempio. — Almadrones, 8 marzo 1937-XV.

PETROLINI Pietro di Albano e di Taddei Comina, da Rio Marino, camicia nera scelta 4° gruppo banderas « Toro ». — Durante un'azione offensiva, chiedeva ed otteneva di recapitare un'urgente richiesta di munizioni. Eseguiva l'incarico assuntosi attraverso una vasta zona battuta da fucileria avversaria e facendo si che il proprio reparto venisse tempestivamente rifornito. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

PIETRELLA Agostino di Domenico e di Menchi Cleonice, da Serravalle sul Chienti, camicia nera 730ª bandera. — Tiratore di mitragliatrice, durante un violento attacco nemico, concorreva con grande sprezzo del pericolo a respingere l'avversario, finchè cadeva ferito. — Picheron, 23 marzo 1937-XV.

PIAZZOTTA Antonio di Giovanni Battista e di Maria Broili, da Treppo Carnico, camicia nera 8° gruppo misto da 100/17. — Artigliere puntatore, in un'azione si distingueva per ardimento. Rimasto ferito, dovette essere allontanato a viva forza dal suo posto. — Settore di Brihuega, marzo 1937-XV.

PONZI Giuseppe di Giacomo e di Tursi Maria, da Cisternino (Brindisi), camicia nera 535ª bandera « El Toro ». — Porta feriti, durante un aspro combattimento, si distingueva per lo zelo con cui adempiva la sua missione, incurante della fucileria nemica. Ferito il compagno di barella, continuava da solo a prodigarsi indefessamente. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

POTENZA Armando fu Antonio e fu Paglialunga Marina, da Galatone (Lecce), camicia nera scelta 2° gruppo bandera « Folgore ». — Da più giorni infermo, celava le menomate condizioni fisiche per seguire il proprio reparto in combattimento. Si distingueva, fra i primi, per entusiasmo ed ardimento. — Motril, 10 febbraio 1937-XV.

PULLINA Gavino di Gavino e fu Falchi Maria Luigia, da Ploaghe (Sassari), sergente 7° gruppo banderas, 7ª batteria da 65/17. — Capo pezzo di batteria da 65/17, durante un'azione offensiva concorreva validamente alla conquista di forti posizioni nemiche, mettendo fuori combattimento, fra l'altro, due carri-cannone. — Strada di Francia (Guadalajara), 9 marzo 1937-XV.

RAFFI Ilio di Domenico, da Camaiore (Lucca), camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'azione con altro reparto, essendo il proprio di rincalzo, e vi si distingueva per ardimento. — Palacio Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

RONCAGLIA Remo di Augusto e di Luppi Chiara, da Spilamberto, capo squadra 724ª bandera « Inflessibile ». — Vice comandante di plotone, pur essendo in menomate condizioni fisiche, durante una violenta azione offensiva cooperava efficacemente alla conquista degli obiettivi assegnati. Si distingueva per perizia e coraggio in successive azioni offensive e difensive. — Fronte di Guadalajara, marzo 1937-XV.

RUSI Francesco di Giuseppe e di Serafini Rachele, da Carunchio (Chieti), tenente 1ª sezione dei CC. RR. « Frecce ». — Accorso, con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragoza-Barrio Venecia, 5 novembre 1937-XV.

SACCHI Giacomo fu Giuseppe e di Sacchi Bice, da Carpi Modena, capo manipolo 735ª bandera « Invincibile ». — Comandante di plotone mitraglieri, si distingueva in due azioni per ardimento e capacità. Individuata una mitragliatrice nemica, si sostituiva a un suo tiratore e riusciva a far tacere l'arma avversaria. — Strada di Francia-Hontanares, 9-20 marzo 1937-XV.

SALVATORE Giuseppe di Giuseppe e di Benedettis Maria, da Lavello, camicia nera 724ª bandera « Inflessibile ». — Esploratore di battaglione, per quanto sia pur leggermente ferito, partecipava a due azioni per la conquista di forti posizioni avversarie distinguendosi per coraggio e capacità. — Fronte di Guadalajara, 8-11 marzo 1937-XV.

SANTALUCIA Enrico fu Raffaele e fu De Rossi Evelina, da Morsiconovo (Potenza), caposquadra 4° gruppo banderas « Toro ». — Capo squadra addetto ad un posto di medicazione, durante un lungo ed aspro combattimento offensivo, personalmente si recava, sotto la fucileria nemica, a raccogliere i feriti, che trasportava in salvo, dimostrando non comune coraggio ed alto spirito umanitario. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

SAULINI Alfredo fu Leopoldo e fu Fanicchia Matilde, da Bellegra (Roma), carabiniere 1ª sezione dei CC. RR. « Frecce ». — Accorso con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragozza, Barrio Venecia, 5 novembre 1937-XVI.

TABASSI Domenico fu Annibale e di Michelina Lattanzio, da Sulmona, capomanipolo 630ª bandera « Ardita ». — Comandante di compagnia, incaricato di riconquistare importante posizione, alla testa dei suoi uomini si lanciava coraggiosamente al contrattacco respingendo l'avversario e mantenendo la posizione contro tutti i tentativi del nemico, malgrado le numerose perdite del suo reparto. — Almadrones, 8 marzo 19337-XVI.

TALAMONTI Guido di Pasquale, da Cosburano (Ascoli Piceno) camicia nera 4° gruppo banderas « Toro ». — Capo-arma di mitragliatrice, dirigeva il tiro della sua arma con calma e precisione durante un aspro combattimento. Individuato e fatto segno alla reazione nemica, continuava a sparare finchè non gli veniva inutilizzata la mitragliatrice e rimaneva successivamente egli stesso ferito. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

TRABALDO Adriano Felice di Oreste e di Zanola Margherita, da Crevamore (Vercelli), capomanipolo 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di plotone fucilieri, durante l'attacco di una forte posizione nemica, veniva gravemente ferito. Si doleva solamente di dover lasciare il suo reparto ed incoraggiava i suoi legionari ad avanzare. Almadrones, 9 marzo 1937-XV.

VALDAMBRINI Giovanni di Elpidio e di Rossi Caterina, da Viterbo, capo squadra divisione mista « Frecce » Quartier generale. — Accorso, con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragoza, Barrio Venecia, 5 novembre 1937-XVI.

VASTANTE Pietro di Costantino, da Castelforte (Littoria), camicia nera 4° gruppo banderas « Toro ». — Capo-arma tiratore di mitragliatrice, durante un aspro combattimento, dimostrava sprezzo del pericolo e perizia non comuni, malgrado gli venisse per due volte colpita l'arma. Inutilizzata finalmente questa, di iniziativa, continuava a far fuoco sull'avversario con un fucile mitragliatore di un altro reparto. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

VATTERONI Corrado di Battista e fu Battelli Adalgisa, da Avenza (Massa), centurione 740ª bandera « Implacabile ». — Comandante di compagnia all'attacco di una posizione avversaria, si slanciava in testa al proprio reparto incitando gli uomini al combattimento. Rimasto ferito gravemente ad una gamba, non si allontanava dal reparto se non dopo aver ceduto il comando al subalterno più anziano. — Km. 98 strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

VENTURI Telemaco fu Misaelle e di Pratesi Clarina, da Quadrata Pistoiese (Pistoia), vicebrigadiere 1ª sezione dei CC. RR. « Frecce ». — Accorso, con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragoza, Barrio Venecia, 5 novembre 1937-XV.

VICARI Adolfo fu Benedetto e di Di Raimondo Teresa, da Modica (Ragusa), soldato Quartiere generale della divisione mista « Frecce ». — Accorso, con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragoza, Barrio Venecia, 5 novembre 1937-XVI.

VINCENTI Aldo di Luigi e di Magnani Paolina, da Monsummano, capo squadra 740ª bandera « Implacabile ». — Vice comandante di plotone, durante un forte attacco nemico, caduto il suo ufficiale e ferito il suo comandante di compagnia, provvedeva a riordinare il reparto e a far sgomberare i due ufficiali. — Masegoso, 20 marzo 1937-XV.

Regio decreto 16 giugno 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 25 luglio 1938-XVI,
registro n. 21 guerra, foglio n. 79.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CASOTTO Antonio fu Alessandro e di Bovo Luigia, da Stanchella (Padova) camicia nera 851ª bandera « Amba Uork ». — Durante un'azione durata più giorni per la conquista e successiva difesa di importanti posizioni nemiche si distingueva per grande coraggio ed entusiasmo. Due volte ferito, rimaneva al suo posto per tre giorni comportandosi sempre brillantemente, finchè, immobilizzato per le lesioni riportate, doveva essere sgombrato. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

GUSSIO Fortunato fu Mario e di Di Giunta Maria, da Agira (Enna) capomanipolo 824ª bandera « Tembien ». — Ufficiale addetto ai servizi, si offriva dapprima quale ufficiale di collegamento con un reparto avanzato. Ferito all'avambraccio sinistro, rifiutava di allontanarsi dalla linea; si univa alla sua bandera che andava al contrassalto ed assunto il comando di un reparto rimasto senza ufficiale lo portava decisamente sul nemico così da costringerlo a ripiegare. Esempio di alto senso del dovere e virtù militari. — Strada di Francia-Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

MOSCA Luigi di Domenico, capomanipolo bandera « Pasubio ». — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione, durante un'azione per la conquista di munita posizione avversaria, si prodigava con grande sprezzo del pericolo nell'adempiere gli incarichi. Rimasto ferito rifiutava ogni cura e continuava a combattere incitando i dipendenti, finchè veniva una seconda volta colpito, riportando la mutilazione di una gamba. — Fronte di Guadalajara, 12 marzo 1937-XV.

ODDI Dante fu Alberto e di Mora Desolina, da S. Pancrazio (Parma) caposquadra 851ª bandera « Amba Uork ». — Comandante di una squadra, ardito e coraggioso, si distingueva durante un'azione per la conquista di forti posizioni avversarie. Ferito da fucileria ad una spalla, si recava al posto di medicazione, si faceva estrarre il proiettile e, dopo una sommaria medicazione, riprendeva il suo posto di combattimento. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ARALDI Ferdinando di Alessandro e di Martini Teodora, da Cremona, capomanipolo 851ª bandera « Amba Uork ». — Comandante di plotone mentre conduceva il suo reparto all'attacco di una forte posizione nemica, veniva gravemente ferito; rimaneva al suo posto fino a combattimento ultimato. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

ATELLA Mario, tenente medico ospedale da campo 71° nucleo chirurgico « A ». — Ufficiale medico addetto ad un nucleo chirurgico di grande unità, durante un'azione di più giorni, in difficilissime condizioni di terreno, sotto la costante minaccia del fuoco avversario, con sprezzo del pericolo ed abnegazione, si prodigava nella sua missione. Saputo che in terreno oltre le prime linee si trovavano ancora alcuni feriti, di iniziativa si portava sul posto, incurante del fuoco di fucileria dell'avversario, trovava due legionari in grave stato, li faceva barellare concorrendo egli stesso a trasportarli al sicuro, dove, con rapido intervento, riusciva a strapparli a sicura morte. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

BALLARINI Aldo Leonida fu Luigi e fu Armari Maria, da Mesola (Ferrara) fante X gruppo banderas « Martini ». — Rimasto privo di munizioni il proprio mortaio di assalto, imbracciava il fucile mitragliatore di un compagno caduto, continuando a combattere valorosamente. In un momentaneo arretramento, dovuto alle fluttuazioni della lotta traeva in salvo il proprio comandante di squadra ferito, trasportandolo a spalla sotto intenso fuoco avversario. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

BELLUMORI Ugo di Florino e di Castria Michelina, da Capua (Napoli), tenente X gruppo da 75-27-911. — Ufficiale capo pattuglia, O. C. durante tre giorni di aspri combattimenti assolvera con coraggio e capacità la sua missione. Ferito una prima volta rifiutava ogni medicazione e rimaneva al suo posto, prodigandosi anche al rifornimento dei pezzi in linea. Ferito e più gravemente, un'alta volta, mentre lo trasportavano al posto di medicazione esortava i dipendenti a resistere e a vincere. — Strada di Francia 10-12 marzo 1937-XV.

BRUNZU Giovanni fu Domenico e di Dessi Rachele, da Riola Sardo (Cagliari), camicia nera 840ª bandera « Carso ». — Durante un bombardamento aereo nemico, rimasto ferito da scheggia di uno spezzone, rifiutava di lasciare il suo posto. In un successivo attacco ad una posizione avversaria cadeva gravemente ferito da fucileria. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

DE BIASE Nicola di Antonio e di Antonia De Biase, da Sala Consilina, capomanipolo 838ª bandera « Pasubio ». — Comandante di un plotone servizi, durante la conquista di forte posizione nemica si lanciava all'assalto; afferrato un fucile mitragliatore abbandonato, sparava sul nemico, concorrendo validamente a porlo in fuga. Successivamente dalla posizione raggiunta cooperava a ributtare un contrattacco nemico. — Trijueque, 11-12 marzo 1937-XV.

FLAMMINGO Giovanni di Giorgio e di Giuca Carmela, da Vittoria (Ragusa) camicia nera 824ª bandera « Tembien ». — Porta treppiedi di mitragliatrice, durante una azione durata quattro giorni, avendo riportato il parziale congelamento degli arti inferiori, non lasciava il suo posto, e il suo carico, partecipando all'assalto e successiva difesa di una forte posizione avversaria. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

FORTE Natale di Pietro e fu Formentin Anna, da Asiago, sergente X gruppo da 75/27-911. — Sergente autista addetto ad una batteria, durante un'incursione aerea nemica, susseguente ad un forte tiro di controbatteria dell'avversario, accorreva ad una mitragliatrice antiaerea ed apriva il fuoco. Continuava impavido a sparare finchè non veniva gravemente ferito. — Fronte di Guadalajara, 12 marzo 1937-XV.

FUSCO Antonio di Ernesto, da Castellammare di Stabia (Napoli), capomanipolo X gruppo bandera « Martini ». — Sottocomandante di batteria d'accompagnamento, sotto intenso fuoco che riusciva a smontare i pezzi, si prodigava, sprezzante del pericolo, per rimetterli in efficienza. Ferito durante tale sua opera, rimaneva al suo posto incitando gli artiglieri, sino a che, per la gravità della lesione, dovette essere sgomberato. — Strada di Francia, km. 83, 10 marzo 1937-XV.

GEMINIANI Giovanni, da Imola (Bologna) sottocapomanipolo 851ª bandera « Amba Uork ». — Comandante di plotone mentre conduceva il suo reparto all'attacco di una forte posizione nemica, veniva gravemente ferito; rimaneva al suo posto fino a combattimento ultimato. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

GIULIANO Aniello di Eugenio e di Paccagnini Zaira, da Sessa Cilento (Salerno) sottotenente comando misto obici da 100/17. — Comandante di pattuglia C. O., con grande coraggio e perizia disimpegnava la mansione a lui affidata. Inutilizzato l'apparecchio radio, di cui era fornito, dal fuoco avversario, inforcata una motocicletta si recava egli stesso a portare le notizie al suo comando di artiglieria percorrendo una strada molto battuta dal nemico. Atterrato dallo scoppio di una granata che gli inutilizzava anche il mezzo di trasporto, pur contuso e dolorante giungeva a piedi a destinazione. Ritornava subito al suo posto presso le fanterie. — Strada di Francia (Guadalajara), 11 marzo 1937-XV.

GRECO Angelo di Ippazio e fu Noia Assunta, da Lecce, 1° caposquadra 835ª bandera « Scirè ». — Comandante di squadra, ardito e entusiasta, ferito durante un'azione per la conquista di forte posizione avversaria, da cui il nemico reagiva energicamente, rimaneva al suo posto fino all'esito vittorioso. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

GRIGNAFFINI Lucedio di Pio e di Botti Oresta, da Fontanellato (Parma) capomanipolo 851ª bandera « Amba Uork ». — Comandante di plotone mentre conduceva il suo reparto all'attacco di una forte posizione nemica, veniva gravemente ferito; rimaneva al suo posto fino a combattimento ultimato. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

RIZZA Giovanni fu Saverio e fu Pagliacci Maria Vincenza, da Taranto, aiutante capo 835ª bandera « Scirè ». — Comandante di plotone, capace e coraggioso, durante un'azione per la conquista di una posizione avversaria, dalla quale il nemico fortemente reagiva, benchè due volte ferito, sia pure in modo leggero, continuava a condurre il suo reparto fino al raggiungimento dell'obbiettivo. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

MIGALEDDU Salvatore di Vincenzo, da Martis (Sassari) capomanipolo 840ª bandera « Carso ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante un aspro combattimento si distingueva per capacità e coraggio. Abbastanza gravemente ferito rifiutava di essere trasportato nelle retrovie, rimanendo al suo posto sino alla fine della lotta. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

PAPINI Arrigo di Licinio e di Libassi Antilde, da Noceto (Parma) sottotenente X gruppo da 75/27-911. — Comandante di una sezione da 75/27, ferito al braccio da scheggia di granata nemica, rimaneva al suo posto e, durante due giorni di aspro combattimento si prodigava infaticabilmente ai suoi pezzi, sostituendo puntatori e serventi feriti. — Strada di Francia, 11-12 marzo 1937-XV.

PARISI Francesco di Francesco e di Anello Adele, da Palermo, sottotenente X gruppo da 75/27-911. — Durante un intenso bombardamento aereo della batteria, cui era addetto, imbracciato il moschetto, allo scoperto sparava contro gli aerei che mitragliavano a bassa quota. Ferito in modo grave, continuava a far fuoco e solo dopo cessata l'incursione aerea ed aver egli ceduto ad altri il comando, si lasciava trasportare all'ospedale. — Fronte di Guadalajara, 12 marzo 1937-XV.

PIU Giacomo di Michele e di Dettori Graziella, da Pozzomaggiore (Sassari) camicia nera 840ª bandera « Martini ». — Capo arma di mitragliatrice, durante un'azione durata quattro giorni, si distingueva per ardimento. Rimasto ferito ad una mano, pur avendone ricevuto l'ordine, non si allontanava, rimanendo al suo posto fino alla sostituzione del reparto. — Trijueque, 9-13 marzo 1937-XV.

SANTINELLI Umberto fu Attilio e di Rossetti Anna, da Chiaravalle (Ancona) artigliere X gruppo da 75/27-911. — Autista, chiedeva ed otteneva di concorrere al servizio di rifornimento di munizioni in linea. Veniva gravemente ferito mentre coraggiosamente adempiva l'incarico volontariamente assuntosi. — Strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

ZANNUTI Emilio fu Pietro e di Martini Rosa, da Scigliano (Cosenza) camicia nera 835ª bandera « Scirè ». — Durante un'azione per la conquista di una munita posizione avversaria si slanciava tra i primi all'assalto. Rimasto ferito, rifiutava ogni cura e continuava a combattere fino al raggiungimento dell'obbiettivo. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

URSO Antonio di Giovanni e di Bice Tessiore, da Minervino di Lecce (Lecce), capomanipolo medico comando 1° gruppo misto obici da 100/17. — Con serenità e perizia disimpegnava la sua opera di sanitario durante un bombardamento e un mitragliamento aereo dell'avversario. Notato un certo smarrimento in alcuni legionari, li riuniva e, rianimatili con la parola e con l'esempio, li riportava ai loro posti di combattimento, incurante del pericolo, cui si esponeva. — Strada di Francia (Guadalajara), 12 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

AGOTTANI Aldo di Marcello e di Morini Marcellina, da Fidenza (Parma), camicia nera 851ª bandera « Amba Uork ». — Durante un bombardamento nemico, scorto un compagno gravemente ferito, usciva dai ripari e lo traeva in salvo. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

AJELLO Achille di Giuseppe e di Felice Anna, da Celeto (Cosenza), legionario 835ª bandera « Scirè ». — Porta ordini, mentre con ardimento adempiva la sua missione veniva ferito. Già distintosi in precedenti azioni. — Fronte di Guadalajara, 12 marzo 1937-XV.

ALEO Nicolò fu Salvatore e fu Aliotta Giovanna, da Trapani, camicia nera scelta X batteria d'accompagnamento « Oslavia ». — Servente di un pezzo 65/17, quando l'ultimo dei cannoni della batteria fu smontato dal piccolo tiro delle artiglierie e dei cannoni

di carri armati avversari, si portò di iniziativa in località molta esposta alla ricerca di arnesi per riparare il proprio pezzo. Esempio di iniziativa ardimentosa. — Trijueque 12 marzo 1937-XV.

BALDIN Primo fu Luigi e di Bisson Regina, da Cervarese S. Croce (Padova) caporale X plotone mortai d'assalto. — Addetto ad una squadra mortai d'assalto, ed esaurite le munizioni, con tre compagni si lanciava ad un riuscito contrattacco di fucilieri assalendo l'avversario a bombe a mano. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

BARIGAZZI Giorgio fu Leonida e di Mattiol Augusta, da Bologna, sottotenente X gruppo da 75/27-911. — Ufficiale capo pattuglia O. C. si distinse durante quattro giorni di aspri combattimenti per coraggio e capacità. Si sostituiva ad un trattorista nel porre in salvo un pezzo che stava per essere messo fuori uso dall'avversario. — Brihuega. 10-13 marzo 1937-XV.

BIFFI Ettore fu Giovanni, da Trezzo d'Adda (Milano), camicia nera comando X gruppo bandera « Martini ». — Porta ordini di un comando di reggimento, durante un combattimento durato più giorni, pur avendo riportato casualmente un doloroso trauma mentre portava un ordine, continuava per un giorno e una notte nella sua missione fino al termine del combattimento. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

BIGGIO Mario di Giacomo e di Leonardi Angela, da Cagliari, sottocapomanipolo 84[a] bandera « Carso ». — Pur essendo in menomate condizioni fisiche, partecipava ad una azione durata quattro giorni distinguendosi per coraggio e capacità. — Trijueque, 9-13 marzo 1937-XV..

BRACCI Giuseppe fu Attilio, da Omegna (Novara) capomanipolo 851[a] bandera « Ambra Uork ». — Comandante di plotone, con particolare sprezzo del pericolo e perizia conduceva il suo plotone all'attacco di forti posizioni nemiche. Gravemente ferito, si doleva unicamente di dovere lasciare il reparto. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

BUZZEO Generoso di Gennaro e di Petrozzi Vincenza, da Sora (Frosinone) caporal maggiore X plotone mortai d'assalto. — Addetto ad un plotone mortai d'assalto, e rimasto privo di munizioni, si lanciava ad un contrattacco come semplice fuciliere, trascinando alcuni compagni. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

CARDANI Ernesto di Carlo e di Barbiero Luigina, da Genova, artigliere X gruppo da 75/27-911. — Portaordini, incaricato di recapitare un ordine, veniva ferito nell'eseguire la sua missione, che tuttavia, portava ugualmente a termine. — Fronte di Guadalajara, 12 marzo 1937-XV.

CASAURO Aroldo di Fortunato e di Filippi Elvira, da Serracapriola, sottocapomanipolo 835[a] bandera « Scirè ». — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione, per quanto ferito durante un'azione rimaneva al suo posto. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

CAVALIERI Giuseppe di Giuseppe e di Minardi Maddalena-Maria, da Ragusa, sottocapomanipolo 824[a] bandera « Tembien ». — Unico subalterno in compagnia, benchè seriamente ammalato, rimaneva al suo posto di combattimento distinguendosi in tutte le operazioni dal 10 al 13 marzo 1937 per valore, coraggio e sprezzo del pericolo. A Trijueque accorreva dove maggiore era la mischia, resistendo assieme ai suoi uomini alla reazione nemica. — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

CERIATI Ferruccio di Angelo e di Ricchetti Aida, da Piacenza, sottotenente medico X gruppo da 75/27-911. — Ufficiale medico di un gruppo d'artiglieria, durante due giorni di combattimento, in terreno scoperto e flagellato dalle intemperie, spesso battuto dal fuoco nemico prodigava le sue cure a quanti di lui potessero necessitare. Rifiutava di ritirarsi, pur avendone avuto l'autorizzazione, finchè, investito dallo scoppio di una bomba di aereo, veniva trasportato più indietro. — Fronte di Guadalajara, 11-12 marzo 1937-XV.

DEL PIERO Giovanni fu Bartolo e di Magni Lucia, da Manerbio, artigliere X gruppo da 75/27-911. — Trattorista di una batteria, durante un'incursione aerea dell'avversario, visto cadere ferito il tiratore di una mitragliatrice antiaerea, ne prendeva il posto e continuava il fuoco con gran sprezzo del pericolo. — Fronte di Guadalajara, 12 marzo 1937-XV.

DI FIORE Augusto di Pietro e di Terracciano Raffaela, da S. Pietro a Patierno (Napoli), camicia nera 830ª bandera. — Nell'assalto di una posizione avversaria, vi giungeva per primo, trascinando, col suo esempio, i compagni. Catturava da solo due prigionieri. — Bosco de los Jebenes, 11 marzo 1937-XV.

FINOCCHIO Francesco Paolo di Michele, da Palermo, camicia nera 824ª bandera « Tembien ». — Porta arma di fucile mitragliatore, pur essendo affetto da parziale congelamento agli arti inferiori, durante 4 giorni di combattimento rimaneva al suo posto distinguendovisi. — Trijueque, 10-12 marzo 1937-XV.

FRAGANO Gaetano di Angelo e di Maria Ardesi, da Palermo, camicia nera scelta 824ª bandera « Tembien ». — Malgrado affetto da principio congelamento agli arti inferiori in un momento critico per i reparti operanti mitragliati reiterate volte da apparecchi nemici, si lanciava al contrattacco, trascinando con l'esempio e la parola numerosi camerati. Si faceva ricoverare all'ospedale solo ad operazione ultimata. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

FRASCHILLA Vito fu Antonio e di Cirugliano Marianna, da Voggini, caposquadra 825ª bandera « Scirè ». — Comandante di squadra fucilieri, durante un'azione durata più giorni si distingueva per ardimento e capacità. Rimasto ferito, lasciava il suo posto solo dopo ripetuti ordini dei superiori. — Trijueque, 10-12 marzo 1937-XV.

GANGALE Salvatore di Michele e fu Paletta Filomena, da Pallagorio (Catanzaro) camicia nera 835ª bandera « Scirè ». — Valoroso porta ordini curò sempre l'assolvimento delle proprie mansioni sprezzando la propria sicurezza. Ferito ad un occhio, durante una di esse, si espresse con parole di incitamento ai compagni combattenti e di fierezza per la ferita riportata. — Strada di Francia, Trijueque, 9-10-11-12 marzo 1937-XV.

GRECO Manlio fu Michele e fu Scaramuzza Maria, da Roma, artigliere comando I gruppo misto da 100/17. — Radiotelegrafista di una pattuglia O. C., sotto intenso fuoco nemico, con raro coraggio e serenità faceva funzionare il proprio apparecchio, finchè, gravemente colpito dal tiro avversario, che gli distruggeva anche la radio, doveva essere trasportato al posto di medicazione. — Strada di Francia (Guadalajara), 11 marzo 1937-XV.

GUGLIELMINO Alfio, di Francesco e di Scudo Agata, da San Giovanni (Catania) caporale X gruppo da 75/27-911. — Graduato addetto ad un comando di batteria, sostituiva volontariamente un puntatore ferito, finchè veniva egli stesso colpito. — Strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

IACULLI Attilio fu Michele, da Siracusa, centurione 824ª bandera « Tembien ». — Comandante di compagnia, in un violento contrassalto nemico, si prodigava con la parola e con l'esempio per il mantenimento della posizione. Caduto ferito, mentre veniva trasportato al posto di medicazione continuava ad incitare i suoi uomini alla resistenza, contribuendo efficacemente a respingere l'avversario. — Strada di Francia-Bivio Muduex Trijueque, 10 marzo 1937-XV.

INGRASSIA Nunzio di Vito e di Russo Giuseppina, da Aiello Calabro (Cosenza) vice caposquadra 835ª bandera « Scirè ». — Tiratore di mitragliatrice, durante un violento attacco nemico, appoggiato da carro cannone e da aerei, rimasto solo presso l'arma, con calma e coraggio encomiabili efficacemente contribuiva a respingere l'avversario. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

LO BIUNDO Giuseppe di Michele e di Imbergamo Giuseppa, da Riesi (Caltanissetta) 1° caposquadra 824ª bandera « Tembien ». — Comandante di plotone, trascinava i propri uomini all'attacco con decisione e coraggio. Ferito, col suo contegno sereno, infondeva fiducia nei dipendenti. Solo dopo l'ordine perentorio del comandante di compagnia si decideva a lasciare il posto di combattimento. — Strada di Francia-Bivio di Brihuega, 11 marzo 1937-XV.

LOZAR Luigi di Giovanni e fu Cermelli Teresa, da Vertodino (Gorizia) fante X plotone mortai d'assalto. — Addetto ad una squadra mortai rimasto privo di munizioni, con tre compagni si lanciava con i fucilieri in un riuscito contrattacco, inseguendo l'avversario a bombe a mano. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV

MAFFEZZOLI Luigi fu Primo e fu De Franceschi Adelaide, da Parma, centurione X gruppo bandera « Martini ». — Comandante di batteria si distingueva per coraggio e perizia durante un violento combattimento. Mentre, allo scoperto, dirigeva il tiro dei suoi pezzi veniva gravemente ferito. — Fronte di Guadalajara, 10-12 marzo 1937-XV.

MENEGOZZO Oreste di Luigi e di Roso Elisa, da Pordenone (Udine) sottocapomanipolo X gruppo bandera « Martini ». — Ufficiale addetto ad un comando gruppo banderas, notato un ondeggiamento in un reparto violentemente attaccato da terra e dal cielo e già provato da tre giorni di continua lotta, si lanciava fra la truppa e cooperando con gli ufficiali del reparto stesso, la trascinava ad un riuscito contrattacco. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

NOVI Francesco fu Francesco, da Caivano (Napoli), sottocapomanipolo X bandera « Martini ». — Comandante di sezione 65/17, rimasto solo al comando di batteria per la perdita di tutti gli altri ufficiali, dimostrò, in condizioni di particolare difficoltà, senso di responsabilità, alto sentimento del dovere, coraggio e spirito di sacrificio. Portatosi con l'unico cannone rimastogli in primissima linea continuò con sprezzo del pericolo a tormentare l'avversario fino a che il pezzo si ridusse fuori uso. — Strada di Francia, Trijueque, 10-11-12 marzo 1937-XV.

NULLO Vito di Bartolomeo e di Gagliano Santa, da Castelferrato (Enna) camicia nera 824ª bandera « Tembien ». — Portaordini, rintracciata una mitragliatrice abbandonata per guasti, sotto il fuoco la riparava e la metteva in azione infliggendo al nemico perdite evidenti. — Strada di Francia, km. 83, 10 marzo 1937-XV.

PAGLIASSO Orlando di Giacomo e di Mollo Lucia, da Roreto (Cuneo), carabiniere 1ª compagnia speciale CC. RR. — Dopo aver recapitato un'ordine in zona boscosa, battuta dal fuoco nemico insieme ad altro legionario affrontava coraggiosamente due nemici appostati che avevano sparato e sparavano contro di loro, facendoli prigionieri. — Strada per Brihuega, 11 marzo 1937-XV.

PARISI Rosario fu Giuseppe, da Latronico, caposquadra 835ª bandera « Scirè ». — Ferito mentre con ardimento portava la propria squadra all'assalto, di forte posizione nemica, incitava i dipendenti a non curarsi di lui ed a proseguire. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

PERSICO Francesco di Giovanni e fu Siniscalchi Silvia, da Diamante (Cosenza), sottotenente nucleo chirurgico « A ». — Ufficiale medico addetto ad un nucleo chirurgico divisionale continuava imperturbabile ad operare sotto offese aeree. Dopo una giornata di più intenso lavoro per le gravi perdite subite dalla divisione, prestava personale e volontaria opera di ricupero di feriti sul terreno della lotta, battuto da fuoco nemico. — Fronte di Guadalajara, km. 82, Strada di Francia-Trijueque, 12-13 marzo 1937-XV.

PIAZZA Benedetto di Giovanni e di Artale Francesca, da Palermo, caposquadra 824ª bandera « Tembien ». — Comandante di plotone, in occasione di un bombardamento aereo dell'avversario, rimaneva ferito. Rimaneva sul posto animando i suoi uomini e finchè gli altri feriti non erano sgombrati. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

PICASSO Adriano fu Antonio e fu Salis Efisia, da Arbus, caposquadra 840ª bandera « Carso ». — Si offriva volontariamente ad eliminare una mitragliatrice nemica e vi riusciva aggirandola sotto intenso fuoco. — Zona di Trijueque, quota 1100, 11 marzo 1937-XV.

QUATTRONE Ottavio di Carmelo, da Reggio Calabria) camicia nera scelta. Plotone comando 835ª bandera « Scirè ». — Segnalatore, durante un'azione durata più giorni si distingueva per ardimento. Ferito, prima di essere sgomberato, incitava i compagni ad andare avanti. — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

RICCIARDI Michele di Giuseppe e fu Ferrara Eleonora, da Marcianise (Napoli), camicia nera 10° gruppo bandera « Martini ». — Servente di un pezzo da 75/27, durante un aspro combattimento, caduto ferito il capopezzo e il puntatore, continuava a sparare finchè non rimaneva, gravemente, a sua volta ferito. — Fronte di Guadalajara, 10 marzo 1937-XV.

RUFFINI Oreste di Agenore e di Gervini Luigia, da Cremona, camicia nera 851ª bandera « Amba Uork ». — Durante un'azione durata più giorni, si distingueva per capacità e grande sprezzo del pericolo. Ferito dalla fucileria nemica, si doleva di dover lasciare il reparto e di non poter più combattere. — Trijueque, 11-12 marzo 1937-XV.

SANTICCIOLI Vittorio di Gino e di Michelini Isolina, da Bibbiena (Arezzo) sottotenente X gruppo da 75-27-911. — Ufficiale alla linea pezzi prodigò se stesso con coraggio e competenza in tre giorni di duri combattimenti. In un momento di gran pericolo per la batteria si sostituì ad un trattorista e sotto intenso fuoco di artiglieria, riusciva a portare in salvo un pezzo della batteria. — Brihuega, 10-13 marzo 1937-XV.

SUDARIO Emidio di Egidio e di Tartara Emilia, da Alessandria, tenente X gruppo da 75/27-911. — Ufficiale sottocomandante di batteria, ha dimostrato, durante tre giorni di aspro combattimento, elevato spirito di abnegazione e di sacrificio, portandosi presso i pezzi che più venivano battuti dal fuoco di controbatteria, e sostitendo più volte i serventi feriti. Ferito al braccio da una scheggia di granata, incuorava i soldati a resistere. — Km. 81 Strada di Francia, 10-11-12 marzo 1937-XV.

TORTORICI Antonio di Vincenzo, da Trapani, camicia nera 840ª bandera « Carso ». — Portaordini di una compagnia, si distingueva per ardimento durante un'azione durata quattro giorni, autorizzato a ritirarsi perchè estenuato di forze, rimaneva al suo posto finchè veniva ferito. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

Regio decreto in data 21 giugno 1938-XVI
registrato alla Corte dei conti li 5 agosto 1938-XVI
registro 22 guerra, foglio n. 408.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valore militare alla memoria dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ORO

BELLOCCHIO Giovanni fu Agostino e fu Bigotti Francesca, da Alessandria, sergente maggiore 3° reggimento misto fanteria legionaria « Frecce Azzurre ». — Vice comandante di plotone arditi in seguito a morte dell'ufficiale, assumeva, sebbene egli stesso ferito ad una gamba, il comando del plotone incitando i suoi uomini a vendicare il comandante e guidandoli all'attacco. Colpito a morte a pochi passi dall'obiettivo, ricusava ogni soccorso incitando i dipendenti ad ultimare l'azione e pregandoli di salutare gli ufficiali del battaglione. Spirava serenamente volto alla ormai conquistata trincea. — Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

CONTE Giovanni di Pietro e di Troianelli Elvira, da S. Pietro (Napoli), tenente 1° battaglione misto d'assalto « Frecce Azzurre ». — Ufficiale di complemento, avendo incontrato difficoltà ad essere incluso in tale veste in un corpo di spedizione all'estero, vi si arruolava volontario come semplice camicia nera. Reintegrato successivamente nel grado, rinunziò agli assegni ad esso spettanti, versandoli ad opere assistenziali. In un duro combattimento, comandante di plotone mitraglieri, trascinava i suoi uomini all'assalto. Sfracellatagli la gamba destra da una raffica, non riuscendo a reggersi più oltre, rifiutando ogni soccorso, si trascinava carponi, continuando nella sua azione di comando e di incitamento. Trasportato ormai esangue, all'ospedale stoicamente sopportava l'amputazione dell'arto. Rinscito vano ogni intervento medico, spirava serenamente, dedicando i suoi ultimi pensieri alla Patria ed al Duce. Magnifica figura di ufficiale e di fascista. — Paridera de Arriba (Aragona), 24 settembre 1937-XV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

COLAVECCHIO Filippo di Giovanni e di Angela D'Orazio, da Frosolone (Campobasso), caporale 1° battaglione misto d'assalto « Frecce Azzurre ». — Capo arma del fucile mitragliatore, per tutta la durata di un aspro combattimento si prodigava con energia e coraggio, affinchè l'arma a lui affidata desse il suo massimo rendimento. In testa alla propria squadra, mentre già riusciva a sloggiare il nemico dalla sua posizione di

resistenza, veniva colpito a morte da una raffica di mitragliatrice, ma conservava la forza e lo spirito di indicare al legionario che lo sostituiva la ultima posizione da lui scelta per meglio battere il nemico in fuga. — Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

CORRENTI Antonio di Giovanni e di Maria Rosa, da Martinafranca (Taranto), sottocapomanipolo 524ª bandera « Bufalo ». — Comandante di plotone, dotato di elevati sentimenti e di spiccate virtù militari, conduceva il proprio reparto all'attacco di munita posizione nemica, sprezzante del pericolo e prodigandosi in tutti i modi; la manteneva per tutta la giornata ben salda in pugno, nonostante le gravi perdite subite. Mortalmente ferito da fucileria nemica dedicava il suo ultimo anelito ad incitare i suoi legionari. — Monte Sollube, 12 maggio 1937-XV.

FERRETTI Otello di Angelo e fu Maria Landini, da Pistoia, camicia nera 535ª bandera « Toro ». — Volontariamente faceva parte di una pattuglia avanzante sotto raffiche di mitragliatrici avversarie. Cadeva colpito a morte mentre generosamente faceva da scudo al proprio comandante di compagnia, di cui era attendente. — Monte Jata, 15 maggio 1937-XV.

MELLA Antonio Lorenzo di Ramon, da Carrelli (Connia), soldato 2° reggimento misto fanteria legionaria « Frecce Azzurre ». — Prendeva parte col plotone arditi ad una rischiosa operazione. Ripetutamente ferito, continuava sprezzante la corsa in avanti. Fu raccolto con sette ferite di arma da fuoco in seguito alle quali lasciava la vita in un ospedale da campo. — Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

ROSSETTI Egidio di Luigi e di Carminati Agostina, da S. Giuliano Milanese, legionario 1° battaglione misto « Frecce Azzurre ». — Partecipava arditamente alla conquista di una posizione avversaria. Successivamente, mentre il suo reparto stava muovendo ad un secondo attacco, scorto un gruppo di nemici si lanciava da solo contro di essi e venuto ad un corpo a corpo, rimaneva ucciso. — Paridera de Arriba, 28 settembre 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CALLO Giuseppe di Ignazio e di Scerra Giuseppe, da Palma di Montichiaro (Agrigento), legionario 1° battaglione misto d'assalto « Frecce Azzurre ». — Durante l'assalto di una munitissima posizione nemica, visto cadere il proprio ufficiale, con alto senso del dovere e spirito di sacrificio, si lanciava contro il nemico, trascinando col suo esempio i compagni, e conquistava la trincea. Mentre inseguiva il nemico in fuga, veniva colpito a morte, e si rammaricava solo di non poter vedere l'esito definitivo delle operazioni. — Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

CELLI Augusto di Massimiliano e fu Felice Mazzucchi, da Rimini (Forlì), camicia nera gruppo banderas CC. NN. « IX maggio ». — Volontario nel plotone arditi di battaglione, noncurante delle perdite subite dal reparto per effetto del vivo fuoco delle mitragliatrici si slanciava attraverso varchi aperti nel triplice ordine di reticolati, all'assalto del fortino, rimanendo colpito a morte. — Quota 918 nord di Ahedo, 14 agosto 1937-XV.

FADDA Antonio di Priamo e di De Lugas Anna, da Tiulli (Cagliari), soldato 1° reggimento mista fanteria legionaria. — Porta arma di fucile mitragliatore, durante una azione offensiva particolarmente delicata, che doveva svolgere il proprio plotone, arditamente si lanciava all'assalto della posizione nemica, cadendo mortalmente ferito. Prima di spirare incitava ancora i compagni a proseguire. — Lona di Enmedio, 23 settembre 1937-XV.

GARDINI Ugo fu Pio e fu Leoni Montini Rosa, da Ravenna, 1° caposquadra 530ª bandera « Implacabile ». — Sottufficiale addetto ai collegamenti, durante violento attacco nemico, seppe assicurare senza interruzione il servizio telefonico, malgrado le linee venissero di frequente spezzate dai tiri dell'avversario. Quando l'attacco si manifestava più minaccioso, lasciato un dipendente all'apparecchio telefonico, accorreva in linea e contribuiva efficacemente a rigettare i nemici. Successivamente decedeva in seguito a ferita. — Goudramendi, 20 maggio 1937-XV.

GRECO Luigi di Domenico e fu Valente Rosa, da Lecce, camicia nera 530ª bandera « Implacabile ». — Capo arma di squadra fucilieri, appena giunto sopra una posizione sottoposta ad attacco nemico, apriva un efficace fuoco sull'avversario col fucile mitragliatore; successivamente, in piedi sulla trincea, inneggiando al Duce, lanciava le sue bombe a mano contro il nemico, ormai in rotta, ed incitando i compagni a resistere, cadeva mortalmente ferito. Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

MARINACCIO Pasquale di Carmine e di Miano Fedela, da Savignano (Avellino), camicia nera 530ª bandera « Implacabile ». — Capo arma di una squadra fucilieri in posizione avanzata, dirigeva con precisione il fuoco sul nemico, riuscendo a contenerne l'impeto. Mortalmente ferito, incitava gli altri a resistere sul posto di combattimento. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

MURO Ambrogio fu Francesco e fu Perillo Annamaria, da Castellarante (Potenza), soldato 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Porta arma tiratore di fucile mitragliatore, prendeva parte all'attacco di munita posizione nemica, dimostrando ardimento ed avvedutezza. Mortalmente ferito, prima di spirare, incitava i compagni ad avanzare e a non curarsi di lui. — Valseca, 24 settembre 1937-XV.

RIGAMONTI Emilio fu Pietro e di Fumagalli Giuseppina, da Lugano (Svizzera), camicia nera gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Volontario nel plotone arditi di battaglione, noncurante delle perdite subite dal reparto per effetto del vivo fuoco delle mitragliatrici nemiche, si slanciava, attraverso varchi aperti nel triplice ordine di reticolati, all'assalto del fortino, rimanendo colpito a morte. — Quota 918 a nord di Ahedo, 14 agosto 1937-XV.

RIZZI Carlo fu Giuseppe e di Cuireschi Blandina, da Stagno Lombardo (Cremona), camicia nera gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Volontario nel plotone arditi di battaglione, noncurante delle perdite subite dal reparto per il vivo fuoco delle mitragliatrici nemiche, si slanciava all'assalto di un fortino munito di un triplice ordine di reticolati fortemente minati, e nell'eroico tentativo di raggiungere la trincea nemica rimaneva colpito a morte. — Quota 918 nord di Ahedo, 14 agosto 1937-XV.

ROTANTI Giuseppe fu Salvatore e di Lughi Giuseppina, da Reggio nell'Emilia, primo capitano 4° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia mitraglieri, appena iniziatosi un bombardamento aereo nemico sul paese, dove era accantonato un battaglione, accorreva prestamente, incurante del pericolo, presso un suo plotone in postazione contro aerea, per dirigerne l'azione di fuoco. Ferito mortalmente da una scheggia di bomba alla colonna vertebrale, continuava ad incitare i suoi uomini a stare al loro posto ed a sparare contro gli aerei, che continuavano il bombardamento e il mitragliamento. Fulgido esempio di abnegazione e di eroismo. — Perdiguera, 9 dicembre 1937-XVI.

SCANDURRA Alfredo di Alfredo e fu Carmela Gaeto, da Napoli, camicia nera 1° gruppo misto da 100/17. — Servente al pezzo, durante un'azione di fuoco, colpito a morte da scheggia di granata, pur consapevole della sua prossima fine, incitava i compagni accorsi in suo aiuto a ritornare ai pezzi, dimostrando sprezzo del pericolo e spirito di sacrificio. — Strada Belchite, 4 settembre 1937-XV.

TOMÈ Renato di Antonio e di Gennaro Rosa, da Remanzacco (Udine), legionario 1° battaglione misto d'assalto « Frecce Azzurre ». — Porta arma di una squadra mitraglieri, andava fra i primi all'attacco di una munita posizione nemica con arditezza. Mentre da una posizione da lui scelta con avvedutezza e sprezzo del pericolo, si accingeva a mitragliare l'avversario, cadeva mortalmente colpito. — Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

Regio decreto 23 giugno 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 25 luglio 1938-XVI,
registro 21 guerra, foglio 77.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANGELUCCI Spartaco fu Francesco e fu Miconi Adele, da Ancona, 1° seniore VI banderas « Pittau ». — Comandante di battaglione, già distintosi in una precedente azione per la conquista di forti posizioni avversarie, personalmente alla testa del suo reparto contrattaccava il nemico, che avanzava minaccioso. Ferito una prima volta, continuava a combattere; nuovamente e ripetutamente colpito, lasciava il combattimento solo dopo aver fermato l'avversario. — Almadrones - Brihuega, 8-18 marzo 1937-XV.

MOLISANA Alberto di Adalgiso e di Molisana Adalgisa, da Città S. Angelo, centurione 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Assegnato ad un comando di grande unità, per menomazione fisica derivante da gravi ferite riportate sul fronte di Guadalajara, sollecitava il comando di un reparto. Comandante di una compagnia mitraglieri si distinse fino dalle prime azioni. — In una particolare circostanza, nella quale un fianco della linea affidata alla protezione del suo reparto veniva minacciato da un forte contrattacco, attraversava tutto lo schieramento sottoposto a intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, postate a breve distanza, per accorrere nel punto pericoloso. Ferito gravemente da una pallottola ad una spalla ed a un polmone, vincendo con supremo sforzo di volontà il naturale abbattimento fisico, manteneva il comando della compagnia e dirigeva, calmo e sereno, l'azione di fuoco dei suoi reparti, arrestando e ricacciando il tentativo nemico. Al posto di medicazione, benchè grave, si preoccupava soltanto di dare le disposizioni atte a fronteggiare qualunque evenienza successiva. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

PALLADINO Domenico fu Donato e di Stallone Rosa, da Grumo Appula (Bari), seniore 738ª bandera. — Comandante di battaglione, ardito ed entusiasta, sempre materialmente in testa ai reparti avanzati del suo battaglione, conquistava di slancio munite posizioni nemiche. Assumeva, in seguito, il comando del reggimento, alla testa del quale respingeva con forte contrattacco l'avversario. Ripreso, poi, il comando del suo reparto, presente ovunque maggiore era il pericolo, chiudeva al nemico ogni possibilità di avanzare. — Fronte di Brihuega - Hontanares, 8-24 marzo 1937-XV.

SEVERI Bruno fu Giulio e fu Emilia Conti, da S. Carlo di Cesena (Forlì), caposquadra battaglione artieri del genio C.T.V. — Al comando di una squadra di arditi minatori si portava più volte nel dedalo degli ordigni esplosivi predisposti dall'avversario, riuscendo sempre a disarmare congegni e ad evitare esplosioni e rovine. A due ponti segnalati particolarmente pericolosi, accorreva di slancio con i suoi arditi, spezzava le mine, disarmava i fornelli e poneva alla luce quintali di dinamite. Esempio incomparabile di coraggio e sprezzo del pericolo. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

TASSI Emo fu Crispino e di Fattori Ansonia, da Cavezzo di Modena, seniore VIII gruppo banderas. — Ufficiale superiore addetto ad un comando di reggimento, inviato, durante un'azione offensiva in cui l'avversario reagiva con intenso fuoco di fucileria e di artiglieria, a riconoscere la situazione, con grande sprezzo del pericolo percorreva le linee avanzate, rianimava i combattenti, ristabiliva i collegamenti e raccoglieva importanti notizie che permisero al suo comando di proseguire felicemente l'azione. Successivamente, durante un violento attacco nemico, recatosi sulle linee avanzate e vista una compagnia priva di comandante, perchè caduto, ne assumeva il comando e alla sua testa teneva bravamente fronte a tutti gli assalti avversari. — Fronte di Guadalajara, 11-20 marzo 1937-XV.

ZACCHERINI Alberto fu Giovanni e fu Lenni Teresa, da Casola Valsenio (Ravenna), seniore comando VI gruppo banderas. — Comandante di battaglione, durante una azione per la conquista di forti posizioni avversarie, con abile manovra si impadroniva dell'obbiettivo assegnatogli. Rimasto ferito un comandante di compagnia, prendeva il comando di quel reparto, portandolo coraggiosamente all'attacco e catturando, fra l'altro, una bandiera nemica. Si distingueva successivamente per coraggio e perizia, rimanendo sino al termine dell'azione al comando del suo reparto benchè, incidentalmente avesse riportato una lussazione. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

ZANETTI Antonio di Sebastiano e di Gardini Ernesta, da Bertinoro, camicia nera 7° gruppo banderas. — All'attacco di un forte trinceramento nemico si lanciava primo a colpi di bombe a mano nella mischia. Ferito ad una gamba rifiutava di essere portato al posto di medicazione ed incitava i compagni con le parole al combattimento. Ferito una seconda volta, trovava ancora forza di incitare i camerati, al grido di « Viva il Duce! Viva l'Italia! ». Esempio di arditezza e di stoico valore. — Los Manderos, 14 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALOISI Giuseppe di Vittorino e di Aloisi Amalia, da Pisa, 1° capo squadra comando divisione « Fiamme Nere ». — Legionario ardimentosissimo dava costante prova di personale coraggio sfidando con cosciente sprezzo del pericolo le offese nemiche alle quali volontariamente si esponeva per dare esempio di coraggio e serena calma. In ardita pattuglia di due sole persone si recava a riconoscere un ponte non ancora

occupato dalle nostre truppe. Fatto segno a fuoco nemico, procedeva egualmente e con pochi animosi sopraggiunti contribuiva a disarmare una compagnia nemica che trovavasi al ponte stesso. Sempre primo ad offrirsi per ogni impresa ardita e rischiosa. Fronte di Santander, 16-25 agosto 1937-XV.

ANDREINI Renzo fu Edilio e fu Barbieri Maria, da Buti (Pisa), capo manipolo 724ª bandera. — Comandante di plotone, coraggioso e instancabile, durante due giorni, per la conquista di forti posizioni tenacemente difese dall'avversario, appoggiato tra l'altro da sei carri-cannoni, e durante due violenti attacchi nemici, brillantemente vi si distingueva. — Fronte di Guadalajara, 8-21 marzo 1937-XV.

BAIGUERRA Vittorio di Giuseppe e di Gobbini Angela, da Brescia, camicia nera gruppo gruppo bandere « IX maggio ». — Legionario di eccezionale ed abituale ardimento, in due distinte azioni per la conquista di importanti e ben difese posizioni nemiche, si portava prima sotto i reticolati per aprire varchi e fra i primi entrava nelle ridotte avversarie colpendo a morte gli ultimi difensori. — La Magdalena, 14-16 agosto 1937-XV.

BERNARDI Luigi fu Francesco e fu Andreucci Livia, da Baschi (Terni), seniore VI gruppo banderas « Pittau ». — Aiutante maggiore di battaglione, durante un'azione per la conquista di forti posizioni nemiche, accortosi che un reparto laterale, perduti i comandanti, si disorientava, ne assumeva il comando e lo portava all'attacco. Si distingueva successivamente per calma e coraggio durante un ripiegamento del suo battaglione che doveva assumere una linea di difesa più arretrata. — Fronte di Guadalajara, 8-18 marzo 1937-XV.

BERTONI Mario di Emanuele e di Agnese Mattoni, da Nettuno, seniore 4ª gruppo banderas « Toro ». — Comandante di battaglione lanciato all'attacco di dominante e munita posizione nemica, durante sette ore di combattimento, sempre materialmente alla testa dai reparti avanzati, raggiungeva gli obbiettivi assegnatigli, superando la tenacissima resistenza avversaria. Esempio di ardire e sprezzo del pericolo. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

CANNAVO' Antonino di Salvatore e di Siracusano Maria, da Messina, vice caposquadra 740ª bandera. — Comandante di squadra, durante l'assalto ad una importante posizione nemica, malgrado l'intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici dei difensori, dava superbo esempio di coraggio e di ardimento, e, ferito, continuava ad incitare gli uomini alla pugna, animandone la fede nella vittoria. — Roccione della Maddalena, 15 agosto 1937-XV.

CAPORALE Gaetano di Giovanni e di Basciano Lucia, da Manoppello (Pescara), caposquadra plotone comando 7° gruppo banderas. — Caposquadra informatore assegnato alla 724ª bandera si prodigava instancabilmente per raccogliere notizie circa la posizione, la forza e la dislocazione nemica. Sprezzante del pericolo e sordo agli inviti del comandante della bandera, perchè non si esponesse troppo, più volte si portava sotto le posizioni nemiche raccogliendo e fornendo utilissime notizie. Ferito, mentre era davanti a tutti, insistette per rimanere al reparto. Fu inviato al posto di medicazione a viva forza. Bell'esempio di attaccamento al dovere. — Passo de Escudo, 15 agosto 1937-XV.

CASTELLI Aldo fu Augusto e fu Galazzoni Giuseppina, da Alceo con Villa, camicia nera scelta 52ª batteria anticarro da 37 m/m. — In presenza di un carro armato nemico, benchè ferito, si rifiutava di recarsi al posto di medicazione e con sprezzo del pericolo e serenità ammirevole, apriva il fuoco contro il nemico, assolvendo interamente e completamente il compito affidatogli. — Obregon, 24 agosto 1937-XV.

CECCARELLI Enrico fu Raimondo e di Caravelli Giovanna, da Brescia, centurione 735ª bandera. — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione nella conquista di forti posizioni nemiche, personalmente e validamente concorreva a mantenere i collegamenti. Assunto in seguito il comando del battaglione, prodigandosi con grande sprezzo del pericolo e capacità, respingeva tutti gli attacchi avversari. — Fronte di Guadalajara, 9-20 marzo 1937-XV.

CECCARELLI Enrico fu Raimondo e di Caravelli Giovanna, da Brescia, centurione 735ª bandera. — Aiutante maggiore di bandera, visto cadere un comandante di compagnia nel momento più delicato per la conquista di importante e fortificata posizione, sotto l'intenso fuoco nemico, che contrastava il raggiungimento dell'obiettivo, valorosamete ed incurante del pericolo, si poneva alla testa del reparto stesso assumendone il comando e trascinandolo con l'esempio sulle posizioni nemiche. Esempio di sprezzo del pericolo e virtù militari. — Los Meanderes, 14 agosto 1937-XV.

CHIERCHI Giacomo di Salvatore e di Meddu Giovanna, da Banari (Sassari), camicia nera 538ª bandera « Ardente ». — Arditamente, in testa alla propria squadra, incitandola con la parola e con l'esempio, la conduceva all'attacco di una munita posizione nemica espugnandola. — Montoto, fronte di Santander, 14 agosto 1937-XV.

CUDA Sabato di Raffaele e di Cuda Grazia, da Futani (Salerno), camicia nera gruppo bandere « IX maggio ». — Rimasto ferito alla testa, mentre con la propria squadra dava l'assalto ad una ridotta nemica, rifiutava di farsi medicare e perdurava nella lotta fino alla conquista dell'obiettivo. — Fronte di Santander, 14 agosto 1937-XV.

DI GIACOMO Salvatore di Massimiliano e di De Stradis Fedela, da Manduria (Taranto), camicia nera comando gruppo bandere « IX maggio ». Nell'azione per l'assalto ad una munita ridotta nemica, ferito al collo da fuoco di mitragliatrice, rifiutava di ricorrere al posto di medicazione al quale si recava solo dopo aver raggiunto l'obiettivo. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

DONNO Donato di Carlo e di Cannazza Antonia, da Castrignano dei Greci (Lecce), sottocapomanipolo comando bandera « Folgore ». — Comandante di plotone, durante il forzamento di un corso d'acqua e successiva insidiosa lotta nei canneti della sponda opposta, conduceva il suo reparto con slancio ed ardire esemplari, assolvendo ottimamente i compiti assegnatigli. — Motril, 10 febbraio 1937-XV.

FRANCHI Ugo di Ubaldo e di Ballerini Letizia, da Bagno a Ripoli, capomanipolo 724ª bandera. — Comandante di plotone fucilieri, particolarmente coraggioso e capace, durante un'azione durata più ore per la conquista di importante posizione nemica, nonostante la reazione avversaria, appoggiato da sei carri-cannone, giungeva per primo col suo reparto sull'obiettivo. Si distingueva successivamente nella conquista di altra posizione e nel concorrere a respingere due forti attacchi nemici. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

FRONDINI Pietro di Vittorio, da Perugia, 1° seniore 1° gruppo bandera « Aquila ». — Comandante di battaglione, incaricato dell'attacco di una forte posizione di montagna, alla testa dei reparti avanzati, si gettava sull'avversario incurante della sua violenta reazione di fuoco e raggiungeva per primo le posizioni tenute dal nemico. Nel successivo combattimento conduceva con slancio e capacità i suoi uomini nella fase decisiva dell'attacco e nello sfruttamento del successo. — Puerto de los Alazaros, 5 febbraio 1937-XV - Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

GAMBERINI Cassiano di Paolo e di Tozzoli Virginia, da Imola (Bologna), 1° seniore 724ª bandera. — Comandante di bandera, ardito, capace, infaticabile, durante oltre quindici giorni di aspri combattimenti, sempre materialmente in testa al proprio reparto, sempre presente dove maggiore era il pericolo, conquistava due munitissime posizioni nemiche, nonostante la forte reazione avversaria appoggiata da sei carri-cannone. Respingeva due forti attacchi avversari, personalmente dirigendo il fuoco dei reparti avanzati. — Strada di Francia, Palacio Ibarra, Cogollor, 8-24 marzo 1937-XV.

GAUDENZI Pietro di Socrate e di Mambelli Luigia, da Meldola (Forlì), camicia nera scelta gruppo bandere « IX maggio ». — Comandante la squadra rifornitori assumeva volontariamente il comando di una squadra fucilieri portandola all'assalto delle posizioni nemiche. Nel prosieguo dell'azione rimaneva gravemente ferito alla coscia destra ed incurante del dolore e della continua perdita di sangue, incitava i propri militi alla lotta. Si lasciava trasportare al posto di medicazione solo ad azione ultimata. — La Magdalena, 14-16 agosto 1937-XV.

GHISLENI Alessandro fu Giovanni e di Bolognini Afra, da Bergamo, capo squadra gruppo bandere « IX maggio ». — Comandante di plotone, capace ed ardimentoso, anche se di salute cagionevole, in numerosi combattimenti, guidava con slancio e rara perizia il suo reparto all'attacco delle posizioni nemiche. Contuso da scoppio di proiet-

tile di artiglieria, continuava a comandare il suo plotone. All'attacco di altra munita posizione nemica, alla testa dei suoi uomini, rimaneva ferito, ma lasciava il suo posto soltanto a combattimento finito. — La Magdolena, 16 agosto 1937-XV.

GIORDANO Angelo fu Giuseppe e fu Ruggieri Isabella, da Gravina di Puglia (Bari), capomanipolo bandera « Folgore ». — Comandante di plotone, durante il forzamento di un corso d'acqua, e successiva insidiosa lotta nei canneti della sponda opposta, conduceva il suo reparto, con slancio ed ardire esemplari, assolvendo ottimamente i compiti assegnatigli. — Motril, 10 febbraio 1937-XV.

GRAMOLLINI Dandolo di Guglielmo e di Curzi Fillide, da Foligno, centurione 1° gruppo bandera « Aquila ». — Comandante di compagnia, conduceva valorosamente il proprio reparto in terreno di montagna aspro e saldamente difeso dal nemico; sviluppava a fondo, con ferma decisione e sprezzo del pericolo, un'azione ardita e difficile, riuscendo a sbaragliare l'avversario. Dava così efficacissimo contributo al buon esito del combattimento. Si è distinto per slancio e coraggio anche in combattimento successivo. — Puerto de los Alcazares, 5 febbraio 1937-XV - Puerto del Leon, 7 febbraio 1937-XV.

IANNETTA Nicola fu Domenico e di Maria Teresa Chiera, da Torre di Ruggero (Catanzaro), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — All'attacco di forti posizioni nemiche, in piedi e fuori da ogni riparo, imbracciava il fucile mitragliatore eseguendo un ben mirato fuoco contro l'avversario. Caduto gravemente ferito, esprimeva con fiere parole il proprio rammarico per non poter continuare il combattimento. — Fronte di Santander, 14 agosto 1937-XV.

LAVITOLA Giuseppe di Gennaro e fu Andreotti Maria, da Noepoli (Potenza), capomanipolo medico 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Ufficiale medico di un battaglione mitraglieri, impegnato in successivi combattimenti, si prodigava per tutta la durata delle operazioni, con ammirevole slancio, abnegazione e noncuranza del pericolo nell'opera di soccorso dei feriti, non solo del reparto, ma di tutta la divisione. Rimasto lesionato al timpano destro dallo scoppio di una granata nemica caduta a breve distanza, non abbandonava il proprio posto e attendeva la fine delle operazioni per sottoporsi a visita medica. In successiva azione, informato che un legionario di un reparto celere antistante era stato gravemente ferito, non esitava ad accorrere in suo soccorso, percorrendo un lungo tratto di strada interamente battuto dalle armi automatiche nemiche. — Stazione Soncillo, 16 agosto 1937-XV - Km. 13 della rotabile di Villarcarriedo S. Maria de Cajon, 21 agosto 1937-XV - Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

LESTUZZI Luigi fu Silvio e di Piccoli Maria, da Udine, camicia nera scelta 12° autoreparto divisione « Fiamme Nere ». — Conduttore di autoambulanza presso la sezione sanità, in tre giorni di aspra lotta per la conquista di fortissime posizioni, non conobbe riposo. Declinato, a favore di altri, l'incarico, meno pericoloso, di effettuare il trasporto feriti dalla sezione di sanità agli ospedali retrostanti, egli, di giorno e di notte, per strade impervie e fortemente battute, fu ognora presente con la sua autoambulanza, spingendosi fino ai posti raccolta feriti più avanzati. A lui, al suo profondo spirito di abnegazione, molti feriti gravi, tempestivamente allontanati dal trambusto della battaglia, debbono la vita. — Soncillo - Escudo, 14-16 agosto 1937-XV.

MAIENZA Nicola di Luigi e di Schiavo Giovanna, da Caserta, sottocapomanipolo III gruppo cannoni da 65/17. — Segnalata dal comandante la colonna celere una mitragliatrice nemica annidata in una casa scarsamente visibile a causa della nebbia, volontariamente portava un pezzo della sua sezione fino a 80 metri dal bersaglio e materialmente coadiuvava i serventi a metterlo in batteria ed a eseguire il puntamento. Noncurante delle raffiche che la mitragliatrice nemica sparava sul cannone, incitava con la parola e con l'esempio i serventi sino a quando non ebbe messo a tacere il centro di resistenza nemica. — S. Pedro de Romerales, 18 agosto 1937-XV.

MANIERI ELIA Sigismondo fu Amedeo, da Nardò, (Lecce), centurione bandera « Folgore ». — Comandante di una compagnia incaricata di facilitare, con manovra sul fianco avversario, il passaggio di un corso d'acqua da parte di altre truppe, guadava alla testa dei suoi uomini il fiume, ed assolveva con impeto il suo compito. — Motril, 10 febbraio 1937-XV.

MASSUCCO Giuseppe di Bartolomeo e di Zaccardi Domenica, da Busca (Cuneo), camicia nera 724ª bandera. — Venuto a conoscenza che il nemico preparava per la notte un forte contrattacco, si offriva volontariamente di portarsi fin sotto gli elementi più avanzati avversari per poterne meglio controllare i movimenti. Viste alcune pattuglie nemiche, le impegnava decisamente mitragliandole, obbligandole a ritirarsi. Faceva da guida al suo reparto durante la fase d'attacco e nell'assalto si buttava audacemente nella mischia. Ferito dallo scoppio di una bomba, si mostrava lieto di avere contribuito col proprio sangue alla nuova affermazione delle nostre armi. — Quota 375 (Cucubillo), 22 agosto 1937-XV.

MAZZETTI Alcide di Alberto e di Macrelli Ida, da Coccolia (Ravenna), centurione 735ª bandera. — Nell'attacco di importante posizione nemica guidava con perizia ed ardimento il proprio reparto. Fatto segno ad improvviso e violento fuoco di mitragliatrici, incurante del rischio, si portava alla testa degli uomini e con l'esempio e la parola li trascinava all'assalto conquistando, con meraviglioso slancio, le agguerrite e difese trincee nemiche. Bell'esempio di coraggio e di virtù militari. — Passo de Escudo, 16 agosto 1937-XV.

MEZZADRA Alessandro di Giulio e fu Marioni Angiolina, da Casteggio (Pavia), seniore comando II divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale superiore addetto ad una grande unità, comandato di collegamento colle truppe operanti, durante un'azione per la conquista di una forte posizione nemica, si metteva alla testa di un reparto e lo portava arditamente alla conquista dell'obbiettivo assegnato. — Settore di Brihuega, 11 marzo 1937-XV.

MONTANARI Alberto fu Luigi, da Ferrara, seniore comando bandera « Indomito ». — Comandante di un battaglione impegnato nel forzamento di un corso d'acqua, e successivamente raggiunta la sponda nemica in lotta insidiosa con avversari annidati in folto canneto, era di costante esempio ai suoi reparti, alla cui testa personalmente muoveva. — Motril, 10 febbraio 1937-XV.

MORANDO Vittorio di Giuseppe e di Roccatagliata Maria, da Genova-Cornigliano, vice caposquadra 1° battaglione carri d'assalto. — Sergente pilota di aviazione, rinunciava al suo grado per poter partecipare ai combattimenti di Spagna. Combatteva valorosamente a Malaga e a Guadalajara come fante e a Santander come carrista, dimostrando sempre di possedere non comuni doti di sangue freddo e forza di carattere. Ferito non gravemente, non abbandonava il combattimento. — Passo dell'Escudo, 16 agosto 1937-XV.

MORLACCHI Elio di Pietro e di Mencarelli Giuditta, da Arezzo, capo manipolo 724ª bandera. — Comandante di un plotone fucilieri, attaccava rilevanti forze nemiche asserragliate nelle case di un paese conquistandole. Durante la notte portava a termine ardite ricognizioni attaccando e mettendo in fuga alcune pattuglie nemiche. La mattina successiva, mentre portava il suo reparto all'assalto della posizione di quota 375, rimaneva ferito gravemente. Rifiutò sul momento ogni cura, incitando i suoi uomini a perseverare nella lotta. — Cocubillo, 21-22 agosto 1937-XV.

NELLI Gastone fu Pilade e di Laura Nelli, da Firenze, camicia nera comando 1ª divisione volontari. — Motociclista addetto ad un comando, si offriva volontariamente di partecipare, coi reparti avanzati, all'attacco di munita posizione nemica. Più volte, in terreno scoperto e fortemente battuto dal fuoco dell'avversario, si portava da un reparto all'altro per recapitare ordini, dimostrando calma serena e grande sprezzo del pericolo. — Alture del Viento, febbraio 1937-XV.

NICOSIA Sergio fu Orazio e di Menozzi Carmina, da Rio de Janeiro (Brasile), capomanipolo comando gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Allontanato, perchè ferito, il comandante, assumeva il comando della compagnia e la portava all'assalto di munita posizione avversaria che conquistava dopo cruenta lotta durante la quale dimostrava capacità professionale, calma e sereno sprezzo del pericolo. — La Magdalena, 14-16 agosto 1937-XV.

NOBIS Guglielmo fu Giuseppe e di Armida Mainetta, da Manerbio (Brescia), centurione 1° gruppo bandera « Carroccio ». — Comandante di compagnia fucilieri nella fase decisiva dell'attacco, sotto violento fuoco nemico, dava vigoroso impulso all'azione del proprio reparto ed era di esempio a tutti per slancio e valore personale. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

PACE Tommaso di Giuseppe e di Scopinaro Laura, da Lanciano (Chieti), seniore gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Nei combattimenti che si svolsero per la conquista di posizioni importanti, guidava il proprio battaglione con rara perizia e sommo ardimento. Dando esemplare prova di fermezza d'animo e personale valore, lo trascinava brillantemente all'assalto, conquistando gli obiettivi tenacemente difesi, catturando prigionieri e materiale. — Las Minas- La Magdalena, 14-16 agosto 1937-XV.

PAOLETTI Vezio fu Alfredo e di Amelia Maria Bottai, da Firenze, seniore 3° gruppo cannoni da 65/17. — Comandante di un gruppo di artiglieria, sempre sulle prime linee, per assicurare la precisa e tempestiva azione delle proprie batterie, in dodici giorni di combattimento fu costante esempio di alta fede, ardimento e sprezzo del pericolo. In un particolare momento critico del combattimento nella nebbia, resosi rapidamente conto della situazione, portava personalmente due pezzi in avanti a poche centinaia di metri dal nemico, sotto intenso fuoco di fucileria e di mitragliatrici, e contribuiva efficacemente con preciso fuoco alla risoluzione del combattimento. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

PAPOTTI Mario di Giuseppe e di Chieregato Edvige, da Carpi (Modena), capomanipolo comando gruppo bandere « IX maggio ». — Nell'attacco di forte e munitissima posizione nemica, con grande ardimento, slanciavasi per primo alla testa del plotone arditi, riuscendo, tra ostacoli quasi insormontabili, a penetrare nella posizione avversaria ed a conquistarla. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

PASINI Giulio di Pietro e di Cotsig Luisa, da La Spezia, capomanipolo 4° gruppo bandera « Bufalo ». — Comandante interinale di compagnia, incaricato di manovrare, per zona impervia, sul fianco dell'avversario, assolveva egregiamente il suo compito, dimostrando impeto, decisione ed ardimento esemplari. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

PELAZZI Antonio fu Francesco e di Grieco Margherita, da Pisticci (Potenza), 1° seniore 740ª bandera. — Comandante di una bandera per dodici giorni la guidava con perizia e con slancio. In azioni contro difese fortemente organizzate ed in terreno scoperto, sotto violento fuoco nemico, incurante del pericolo conduceva i propri reparti all'attacco, travolgendo le formazioni avversarie e si affermava sulle posizioni raggiunte incitando i suoi a persistere nella lotta. Già distintosi in precedenti azioni. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

PEROLDI Giulio di Francesco e di Testa Delfina, da Monvercelli, centurione 730ª bandera. — Comandante di compagnia avanzata, in due attacchi offensivi da parte del nemico, seppe infondere nei dipendenti calma, ardire, disciplina. Stroncò nettamente la irruenza dell'avversario, infliggendogli perdite considerevoli. — Picaro, 20-23 marzo 1937-XV.

PICINNI LEOPARDI Ottorino di Domenico e fu De Pace Vincenza, da Brindisi, centurione comando divisione « Fiamme Nere ». — Ufficiale di collegamento presso una colonna operante, riusciva ad assolvere sempre la sua importante missione, riattivando più volte, e personalmente, in zone scoperte e battutissime dal fuoco nemico, i collegamenti interrotti dal tiro avversario. Si offriva per ardita e rischiosa missione che portava a termine dando prova di alto senso del dovere, ardente spirito volontaristico, cosciente coraggio personale. — Las Minas, La Magdalena, 14-21 agosto 1937-XV.

POFFA Giovanni di Francesco e di Bresciani Caterina, da Ghedi (Brescia), vice caposquadra 1° battaglione carri d'assalto. — Volontario carrista, dimostrò durante tutti i combattimenti perizia non comune, sangue freddo e sprezzo del pericolo, assalendo autoblindo due volte col suo carro e una volta con le sole bombe a mano, ricuperando un carro ed il corpo di un tenente colpito a morte durante il combattimento. — Passo dell'Escudo, 16 agosto 1937-XV.

POGGI Giuseppe di Ildebrando e di Mattiuzzi Ester, da Bologna, caposquadra gruppo bandere « IX maggio ». Comandante di squadra fucilieri, nonostante le sue non buone condizioni fisiche, trascinava con l'esempio i dipendenti all'assalto di una forte posizione nemica. Rimasto ferito gravemente, dopo aver raggiunta la posizione, incitava i propri uomini a proseguire nell'azione per non dare tregua all'avversario. — Las Minas, 14 agosto 1937-XV.

RACIOPPI Pasquale di Giuseppe e di Romano Giuseppina, da Benevento, vice caposquadra comando divisione « Fiamme Nere ». — Più volte, volontariamente, faceva parte di pattuglie di ricognizioni spinte verso le linee nemiche. Durante la battaglia di Santander, trovandosi di scorta ad un ufficiale di S. M. presso una colonna operante, e fatto segno a improvvisa e violenta azione di fuoco da parte di una pattuglia di miliziani armati di mitragliatrice, non esitava a slanciarsi con altro milite verso il nemico riuscendo a porlo in fuga. Sulle posizioni abbandonate venivano rintracciati un mitragliere, alcuni fucili e molte munizioni. — M. Sarraci, 24 agosto 1937-XV.

ROCCHI Armando di Rocco e di Casaro Pia, da Roma, sergente 1° gruppo bandiera « Falchi ». — Comandante di battaglione, conduceva esemplarmente il proprio reparto in un vivace combattimento. Sotto il fuoco nemico, messosi alla testa dei reparti avanzati, dava loro l'impulso necessario per portare a fondo l'attacco e li trascinava alla conquista delle posizioni nemiche. Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

RUBINO Pietro di Simone e di Dell'Orzo Concetta, da Palermo, camicia nera 2ª compagnia autonoma « L » della divisione « Fiamme Nere ». — Servente intrepido di un apparecchio lanciafiamme, incurante del fuoco nemico contro di lui particolarmente diretto, svolgeva con calma e fermezza il suo compito prezioso e indispensabile per il buon esito dell'azione. — Quota 918 (Ahedo), 15 agosto 1937-XV.

SABATINI Silvio fu Vittorio, da Spoleto (Perugia), capomanipolo 724ª bandera. — Comandante di plotone mitraglieri, guidò più volte all'attacco il suo reparto distinguendosi per coraggio e perizia. Ferito durante l'attacco ad un trinceramento nemico continuava a combattere, finchè la posizione non fu presa e non acconsentì a farsi accompagnare al posto di medicazione, finchè non gli fu espressamente ordinato. Bell'esempio di spirito di sacrificio e di virtù militari. — Monte Martin-Cabaña de Virtùs, 14-15 agosto 1937-XV.

SCALETTA Vittorio fu Giuseppe e di Teresa Rocco, da Napoli, 1° centurione 4° gruppo, banderas « Toro ». — Comandante di compagnia incaricato di avvolgere un'importante posizione nemica, da cui partiva fuoco micidiale, procedeva calmo e deciso alla testa dei suoi uomini, finchè, giunto sul rovescio dell'avversario, lo fugava con un impetuoso assalto a bombe a mano, che coronava vittoriosamente una lunga giornata di combattimento. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

SCARPA Mario di Giuseppe e di Rosaria Marrotta, da Messercola (Napoli), camicia nera 2ª compagnia genio divisione « Fiamme Nere ». — Provvedeva più volte al riattamento della linea a lui affidata, rifiutando di sostare durante un intenso bombardamento. Colpito da granata che lo feriva in più parti del corpo, teneva contegno esemplare lieto di aver assolto completamente il suo dovere ». — Stazione di Soncillo, 15 agosto 1937-XV.

TARABINI CASTELLANI Giuseppe, fu Luigi e di Bellati Giulia, da Modena, capomanipolo 5° gruppo banderas. — Ammalato, sollecitava ed otteneva l'ambito onore di partecipare alle azioni in cui era impegnato il suo reparto; ferito poscia da scheggia, persisteva calorosamente al fine di poter ultimare l'azione in corso. Durante i due giorni di combattimento dava ripetute brillanti prove di ardimento e spregio del pericolo. — Raspanera, 15 agosto 1937-XV.

TUDISCO Armando di Camillo e di Tassini Olimpia, da Avellino, sotto capomanipolo 724ª bandera. — Comandante di un plotone avanzato, la notte del 21 agosto, si portò a contatto di alcuni nuclei avversari che tentavano di occupare posizioni dominanti; li impegnò decisamente e li fece ripiegare nella posizione di partenza. Sostenne e stroncò i contrattacchi sferrati dal nemico durante la notte. Il giorno successivo, manovrando in terreno estremamente difficile riuscì ad aprire un varco nello schieramento nemico. Puntò arditamente sulla quota da occupare e col fuoco delle sue armi agevolò l'avanzata delle compagnie laterali. Si slanciò all'inseguimento dei fuggiaschi mitragliandoli e producendo loro gravi perdite. — Quota 375 (Cocubillo), 22 agosto 1937-XV.

VENTURI Giacomo di Paolo e di Boschi Medea, da Faenza (Ravenna), capomanipolo 724ª bandera. — Comandante di plotone fucilieri durante l'attacco per la conquista di importanti posizioni nemiche, guidò più volte il suo reparto, distinguendosi per coraggio e perizia. Ferito durante l'attacco ad un trinceramento avversario, continuava a combattere, finchè la posizione fu presa e non acconsentì a farsi accompagnare al posto di medicazione, finchè non gli fu espressamente ordinato. Bell'esempio di spirito di sacrificio e di virtù militari. — Monte Martin-Cabaña de Virtus, 14-15 agosto 1937-XV.

VILLELLA Giuseppe fu Antonio e di Pullia Filomena, da Sambiase (Catanzaro), camicia nera 530 bandera « Inesorabile ». — All'attacco di forti posizioni nemiche, cadeva ferito ad una coscia. Trasportato al posto di medicazione chiedeva ed otteneva di rientrare al reparto. Il giorno successivo, in altra azione, lanciatosi primo fra i primi, cadeva nuovamente ferito. Bell'esempio di fede e coraggio. — Fronte di Santander, 14-15 agosto 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AGNELLI Giulio fu Emanuele e di Rota Luigia, da Bergamo, caposquadra 721ª bandera. — Vice comandante di plotone, durante due azioni per la conquista di forti posizioni avversarie e durante due successivi contrattacchi nemici, si distingueva per coraggio e capacità. — Strada di Francia, Palacio Ibarra, Collogor, 9-24 marzo 1937-XV.

AGOSTINELLI Carlo fu Roberto e di Adegonda Angelini Paroli, da Murano (Venezia), seniore medico comando 3ª divisione « Fiamme Nere ». — Direttore di un nucleo chirurgico divisionale, impiantato in posizione molto avanzata e soggetto, quindi, alle continue offese avversarie, durante quattro giorni di azione, in condizioni particolarmente difficili, seppe con singolare coraggio e serenità adempiere la sua missione. — Strada di Francia (Guadalajara), 10-13 marzo 1937-XV.

ALOISI Giuseppe di Vittorio e di Amalia Aloisi, da Pisa, capo squadra 630ª bandera « Ardita ». — Sottufficiale con incarichi amministrativi, durante un'azione per la conquista di forti posizioni nemiche, incurante del pericolo, si prodigava a radunare e ricondurre al combattimento i militi che le vicende della lotta avevano portato fuori dei rispettivi ranghi. — Mirabueno, 8 marzo 1937-XV.

ANDREANI Michele di Biagio e di D'Assisi Lucia, da Ascoli Satriano (Foggia), camicia nera 530 bandera « Inesorabile ». — Rifornitore, volontariamente esplicò incarichi di esplorazione attraversando zone battute e portando a compimento gli incarichi affidatigli. All'attacco di posizioni nemiche si prodigò incessantemente incitando i compagni a seguirlo, dando esempio di coraggio. — Quota 909, fronte di Santander, Cobachos, 14-15 agosto 1937-XV.

ANDREOTTI Angelo di Adolfo e di Fornaciari Giovina, da Lucca, centurione bandera « El Toro ». — Comandante di compagnia avanzata, con sprezzo del pericolo, resisteva alla violenta reazione avversaria, durante un'azione offensiva. Impegnato il nemico con fuoco violento e preciso, permetteva ad altro reparto l'avvolgimento della posizione avversaria. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

ANDRETTI Riccardo di Antonio e di Ida Elisabetta Moimas, da Rovigno di Istria, centurione 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Aiutante maggiore di un battaglione mitraglieri schierato alla difesa di importanti posizioni, ricevuta comunicazione che il nemico aveva iniziato un attacco sul fianco scoperto dello schieramento, allo scopo di infiltrarsi dietro la linea, di propria iniziativa raccoglieva un nucleo di legionari che animava con la parola ed alla testa di essi prontamente accorreva a difesa del fianco esposto, attraversando tratti di terreno intensamente battuti dalle armi automatiche del nemico e riuscendo col suo tempestivo intervento e con pronte disposizioni ad annullare la minaccia nemica. Già distintosi nelle azioni precedenti per calma, ardire, risolutezza e coraggiose iniziative. — Santibanez, fronte di Santander, 21 agosto 1937-XV.

ANGOTTI Nicola fu Domenico e di Anna Zimatore, da Pizzo di Calabria (Catanzaro), centurione 740ª bandera. — Comandante di compagnia fucilieri, durante i vari combattimenti, dava continua prova di capacità e coraggio, portando i propri uomini all'attacco di posizioni nemiche, riuscendo a raggiungere gli obiettivi assegnatigli. — Km. 98 strada di Francia, Villa Ibarra, Masegoso, 9-11-20 marzo 1937-XV.

ANTONINI Giuseppe fu Arturo e fu Rossetti Caterina, da Piacenza, caponanipolo gruppo « IX maggio ». — Comandante di plotone fucilieri, trascinava ripetutamente i suoi dipendenti all'assalto di una posizione tenacemente difesa, distinguendosi per fermezza d'animo e sereno coraggio. — La Magdalena, 14-16 agosto 1937-XV.

BALDI Mario di Palamese e di Tommasi Leonella, da Carrara, camicia nera bandera « El Toro ». — Durante una lunga azione offensiva, si distingueva per coraggio e perizia. Si adoperava inoltre per soccorrere i camerati feriti, trasportandoli a spalla al posto di medicazione. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

BARDISAN Arturo fu Diran e fu Veronica Iacoban, da Venezia, seniore medico comando 1ª divisione volontari. — Ufficiale medico superiore di complemento, comandante della sezione di sanità divisionale, svolgeva la sua opera tecnica ed umanitaria con intelligenza e coraggio. Impiantava il reparto, presso il quale operava, in zona molto avanzata e battuta dal fuoco nemico, alleviando col suo pronto intervento le sofferenze ai feriti e facilitandone lo sgombero. — Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

BASCAPE' Alessandro fu Claudio e fu Baldi Rosa, da Revervalle (Pavia) capo manipolo medico comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Medico addetto ad un comando, si prodigava instancabilmente per la cura dei feriti portandosi più volte volontariamente in linea durante il combattimento. Nelle giornate di Brihuega, pur non trascurando il suo speciale servizio, varie volte si offriva per disimpegnare servizio di competenza di ufficiali di arma combattente e li portava bene a termine. Esempio di coraggio e di nobile senso del dovere. — Almadrones, Brihuega, Montanares, 8-23 marzo 1937-XV.

BELLANA Emilio fu Giuseppe e di Gay Maria Teresa, da Alessandria, capomanipolo bandera « Carroccio ». — Comandante di un plotone mitraglieri, durante l'attacco di una forte posizione di montagna, sotto violento fuoco nemico, condusse arditamente il proprio reparto a raggiungere posizioni avanzate, dalle quali riuscì poi a battere efficacemente l'avversario. Fu esempio ai suoi di slancio e di coraggio. — Puerto de los Alazaros, 5 febbraio 1937-XV.

BENELLI Arturo fu Augusto e di Alessandri Ada, da Gradara (Pesaro) centurione 740ª bandera. — Comandante di compagnia, sebbene gravemente infermo ad un piede, dando superbo esempio di coraggio ed ardimento, alla testa dei propri uomini, attaccava il nemico e, dopo aspro combattimento, conquistava importanti e ben fortificate posizioni nemiche. — Roccione della Maddalena, 15 agosto 1937-XV.

BERNARDI Giuseppe fu Costantino e di Irene Bartolini, da Bologna, 1° centurione 740ª bandera. — Aiutante maggiore della bandera, durante l'assalto per la conquista di una importante e ben fortificata posizione nemica, coadiuvava egregiamente il suo comandante, percorrendo più volte la zona fortemente battuta da raffiche di mitragliatrici e fucileria nemica. Mirabile esempio di coraggio e di ardimento. — Roccione della Maddalena, 15 agosto 1937-XV.

BEVIVINO Adolfo di Giuseppe e di Anoia Marianna, da S. Andrea sull'Ionio (Catanzaro), camicia nera compagnia telegrafisti del C.T.V. — Malgrado l'intenso fuoco delle artiglierie avversarie, con serenità d'animo ed elevato senso del dovere, provvedeva all'impianto di un centro telefonico avanzato, assicurando in brevissimo tempo la continuità dei collegamenti. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

BIDOLI Lucio fu Giovanni e di Olivo Anna, da Cordenone (Udine) capomanipolo III gruppo misto da 75/27. Sottocomandante di batteria, nelle operazioni sui fronti di Vizcaja-Madrid-Santander, attivissimo, instancabile animatore del reparto, sempre di esempio ai propri dipendenti nel pericolo, assicurava, anche nelle situazioni più difficili e rischiose, il perfetto funzionamento del reparto. — Fronte di Vizcaja aprile-maggio-giugno 1937-XV, zona di Brunete, 14-29 luglio 1937-XV, Santander 14-31 agosto 1937-XV.

BISCEGLIE Cesare di Giuseppe e di Chiara Cavallo, da Cerignola (Foggia), sottocapomanipolo 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante plotone mitraglieri, schierato a protezione di un tratto della posizione raggiunta, manifestatosi un deciso contrattacco nemico su un fianco scoperto, accorreva, malgrado l'intenso fuoco, nel punto minacciato, dove, sia con l'opportuno spostamento delle armi, sia con l'azione personale, concorreva efficacemente a stroncare il tentativo. Già distintosi nelle azioni dei giorni precedenti. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

BOGAZZI Franco di Federico e di Adelaide Vanucci da Carrara, capomanipolo medico, 2ª sezione di sanità. — Nonostante l'artiglieria nemica battesse insistentemente l'abitato dove era situato il suo reparto di sanità, con animo sereno e sprezzo del pericolo, prestava l'opera propria infaticabilmente ai numerosi feriti, solo preoccupandosi del migliore adempimento della propria missione. Già distintosi quale ufficiale medico di battaglione nelle azioni per la conquista di Malaga. — Soncillo, 14-15 agosto 1937-XV.

BOLOGNESI Ugo fu Luigi e fu Negroni Matilde, da Dozza, centurione 4 gruppo banderas. — Comandante di batteria di accompagnamento, impegnata in duro combattimento, battuta da vicino da mitragliatrici nemiche, si distingueva per calma e perizia, contribuendo molto efficacemente alla buona riuscita dell'azione. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

BRONZI Sergio di Cesare e fu Foce Gerolama, da La Spezia, sottocapomanipolo 630ª bandera « Ardita ». — Comandante del plotone comando di bandera comandato di pattuglia in ricognizione, riusciva ad assolvere il compito affidatogli malgrado l'intenso fuoco di fucileria nemica. Prendeva posizione con i pochi uomini e la reggeva nonostante avesse di fronte soverchianti forze nemiche. — Alaminos, 22 marzo 1937-XV.

BRUNO Alfredo, capomanipolo 1° autoreparto II gruppo banderas. — Durante una ricognizione da parte di una colonna in zona non ancora occupata dimostrando prontezza di azione e sangue freddo, catturava una automobile nemica, mettendo in fuga un ufficiale e tre militari di truppa che l'occupavano. Veniva così in possesso di importanti documenti abbandonati sull'autovettura. — Torrenueva, 12 febbraio 1937-XV.

CABAI Mario di Giovanni e di Massera Lucia, da Udine, capomanipolo comando gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Comandante di plotone mitraglieri, si distinse per fermezza d'animo e personale valore in due successivi aspri combattimenti. — Las Minas - La Magdalena, 14-16 agosto 1937-XV.

CAGNOLA Arturo fu Giulio e di Mussi Florinda, da Machierio (Milano) centurione gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Quale comandante di compagnia, in successivi e duri combattimenti contro avversario forte di uomini e di mezzi, guidava con perizia e fermezza il proprio reparto e con esso slanciavasi all'assalto, dando alto esempio di ardimentoso coraggio e sprezzo del pericolo — La Magdalena, 14-6 agosto 1937-XV.

CANTAGALLI Pietro fu Domenico e di Savini Virginia, da Faenza (Ravenna), camicia nera scelta gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Nell'azione per la conquista di una forte posizione tenacemente difesa dal nemico, si portava con la sua mitragliatrice su una posizione battuta da intenso fuoco e, con raffiche sicure e precise, neutralizzava l'offesa, permettendo ai fucilieri di raggiungere l'obiettivo. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

CARDINALI Domenico di Giovanni e di Ravizza Antonia, da Milano, caposquadra gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — In combattimento, dopo aver sostituito un comandante di squadra gravemente ferito, trascinava i suoi dipendenti all'attacco della posizione, contribuendo, col suo ardimento e col suo nobile esempio, alla conquista dello obiettivo. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

CHIABRERA Castelli Giovanni fu Gabriele e fu Rosa Amelio, da Acqui, centurione 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Addetto al centro complementi e addestramento, perché ancora convalescente di una grave malattia, in vista di prossime operazioni, chiese insistentemente ed ottenne il comando di una compagnia mitraglieri. Durante le operazioni dava luminose prove di sagacia, competenza, intelligente iniziativa, serenità e cosciente ardimento, dimostrandosi combattente di salda tempra e di grande fede. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

CICALINI Filiberto di Camillo, da Pescara, vice caposquadra bandera « Aquila ». — Bravo graduato, in combattimento è stato di esempio ai dipendenti per slancio e valore. Ha condotto egregiamente la propria squadra cooperando efficacemente alla conquista di forti posizioni nemiche. — Puerto de los Alazores, 5 febbraio 1937-XV.

COMINETTI Paolo di Giuseppe e fu Foghini Alice, da Budrio, capomanipolo gruppo « IX maggio. — Caduto il comandante della compagnia assumeva il comando del reparto alla testa del quale, dando luminoso esempio di personale ardimento e sereno sprezzo del pericolo, raggiungeva l'obbiettivo assegnato alla compagnia. — Las Minas, La Magdalena, 14-16 agosto 1937-XV.

CONTUZZI Francesco di Antonio, e fu Spina Maria, da Cosenza, capomanipolo comando gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Durante un aspro combattimento esponevasi più volte all'intenso fuoco nemico per recapitare ordini a reparti avanzati coi quali poi partecipava volontariamente al combattimento. — Fronte di Santander, 15 agosto 1937-XV.

COSTA Giuseppe di Antonio e di Sandri Maria, da Canale (Cuneo), capomanipolo compagnia telegrafisti C.T.V. — Volontario in Ispagna, primo sempre sui lavori, si è prodigato con slancio e dedizione nel compimento dei suoi doveri di comandante di plotone telegrafisti. Nell'azione su Santander stendeva attraverso zone battute ed ancora infestate dai miliziani, fasci di linee telefoniche con le quali assicurava collegamenti importanti tra il comando del C.T.V. ed i reparti in azione. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

COVIELLI Alessandro, da Brescia, camicia nera 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Ferito leggermente alla spalla da una scheggia di bomba a mano non abbandonava la squadra impegnata a respingere un tentativo di infiltrazione nemica; si portava al posto di medicazione solamente quando fu sicuro che il nemico era stato ricacciato. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

CRESPINA Giorgio fu Giuseppe, da Firenze, centurione 1° gruppo banderas. — Aiutante maggiore di un comando di gruppo di battaglioni, in successivi combattimenti dava ripetute prove di intelligente attività e coraggio, cooperando efficacemente, spesso sotto violento fuoco nemico, al controllo della esecuzione degli ordini, a mantenere il collegamento con i reparti più avanzati, a tenere il comando al corrente della situazione. — Puerto del Los Alazores, 5 febbraio 1937 - Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

CUTRUFELLI Felice di Diego e di Crusafulli Maria, da Graniti sottocapomanipolo Divisione XXIII marzo. — In successivi aspri combattimenti impiegava con perizia e valore la sua sezione da 20 mm. contribuendo efficacemente al successo delle azioni. — Bezana, 17 agosto 1937-XV.

DE ANTONIS Antonio di Gaetano, capomanipolo medico 1° gruppo banderas. — Ufficiale medico di un battaglione, dando prova di alto sentimento del dovere e di grande sprezzo del pericolo, non esitava a portarsi sulla linea dei reparti avanzati, sotto violento fuoco nemico, per meglio adempiere il proprio dovere. — Puerto de Alazores, 5 febbraio 1937-XV.

DE SANTIS Gabriele di Giovanni e di Angela Di Lorenzo, da Chieti, sottocapomanipolo 3° gruppo misto 75/27. — Durante le operazioni sul fronte di Vizcaja, fortemente contuso dallo scoppio di una granata nemica, e ricoverato all'ospedale, si faceva premura di raggiungere il reparto prima di essere guarito, allo scopo di partecipare all'azione. Successivamente, durante parecchi giorni di aspri combattimenti sul fronte di Madrid, dando mirabile esempio di serenità e di sangue freddo, sapeva ottenere dal personale dipendente un contegno eccezionalmente aggressivo. — Fronte di Vizcaja, aprile-maggio-giugno 1937, zona di Brunete, 14-29 luglio 1937-XV.

DESIDERIO Guglielmo di Alessandro e di D'Amore Sofia, da Castellammare di Stabia, capomanipolo 724ª bandera. — Comandante di plotone, nonostante fosse affetto da un'imperfezione fisica, dimostrava coraggio e volontà notevoli, durante due azioni offensive, concorrendo validamente alla felice riuscita. — Strada di Francia, Palacio Ibarra, 9-11 marzo 1937-XV.

DI MEZZA Luigi di Amilcare e di Napoletano Cristina, da Campobasso, caposquadra 638ª sezione sanità. — Durante tutta la fase operativa sul fronte di Santander fu comandante di squadra portaferiti presso un posto di medicazione, dando esempio di spirito di sacrificio e di saldo attaccamento al dovere. Rifiutava, per ben due volte, la sostituzione e curava intelligentemente, con evidente sprezzo del pericolo, la raccolta dei feriti e il loro trasporto ai posti di medicazione. — Fronte di Santander 14-26 agosto 1937-XV.

DI PUCCIO Cesare di Ettore e fu Elettra Lotti, da Livorno, seniore divisione « Fiamme Nere ». — Durante un lungo ed intenso periodo operativo, addetto ad un comando di colonna, esplicava con intelligenza e coraggio incarichi delicati sulla linea del fuoco. — Fronte di Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

DONZELLI Giuseppe di Biagio, da Bari, capomanipolo bandera « Toro ». — Comandante di plotone, durante un lungo ed aspro combattimento per la conquista di forti posizioni avversarie, si distingueva per ardimento e perizia, cooperando efficacemente all'aggiramento di un centro di resistenza nemico. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

DORIGO Giovanni fu Luigi e di Martino Aura, da Lacchiedo (Udine) vice caposquadra gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Caduto colpito a morte il proprio caposquadra e gravemente ferito il porta-arma assumeva con prontezza il comando degli uomini e imbracciato il fucile mitragliatore, con l'esempio e con la parola, incitava i dipendenti coi quali raggiungeva l'obbiettivo d'attacco. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

PASULO Giuseppe di Filippo e di Vinci Pasqua, da Marsala (Trapani), camicia nera scelta 836ª sezione sanità. — Comandante di squadra portaferiti durante l'operazione della presa dello Escudo provvide alla raccolta ed al trasporto di tutti i feriti della zona, noncurante del fuoco nemico molto intenso dimostrando così coraggio e sprezzo del pericolo. Dopo quattro giorni, indisposto e con i piedi sanguinanti, non volle, essere sostituito continuando il suo compito fino ad azione ultimata. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

PAVA Giuseppe fu Camillo e fu Defranco Serafina, da Scilla (Reggio Calabria), centurione ospedale da campo 031 della C.R.I. — Durante un'incursione aerea nemica, col suo calmo energico contegno e con le rapide disposizioni adottate, evitava danneggiamenti ad una colonna di automezzi di un ospedale da campo. Nella stessa circostanza e mentre ancora perdurava l'offesa aerea nemica, si prodigava nella raccolta e nella cura dei feriti, dimostrando sereno sprezzo del pericolo e grande abnegazione. — Vega de Pas 21 agosto 1937-XV.

PLORIANI Guglielmo fu Tommaso e di Grinz Teresa, da Pench (Austria) camicia nera 536° bis bandera « Lupi ». — Durante l'attacco ad una forte posizione, in terreno aspro e faticoso, battuto dal fuoco nemico, volontariamente prendeva parte con una squadra di elementi arditi all'azione, e giungeva tra i primissimi sull'obbiettivo, incitando i compagni e facendo parecchi prigionieri. Esempio di ardimento ed alto senso del proprio dovere. — Cobachos, 15 agosto 1937-XV.

GERA Desiderio di Desiderio e di Danovi Giulia, da Alessandria, caposquadra bandera « Bufalo ». — Comandante di squadra, alla testa dei suoi uomini, contribuiva efficacemente alla conquista di forte posizione avversaria. Successivamente, in difficile situazione, garantiva il collegamento col reparto da cui dipendeva. — Ventas de Zafaraja, 5 febbraio 1937-XV.

GIOVAGNOLI Walter fu Domenico e di Capra Giulia, da Cremona, sottocapomanipolo comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale volontario, già ferito in precedenti operazioni, si offriva per compiere missioni ardite e rischiose. Durante dodici giorni di battaglia dava sempre belle prove di ardimento spirito volontaristico e di coraggio personale. — Fronte di Santander, 14-15-21 agosto 1937-XV.

INTORRE Galileo fu Luigi e di Pavani Ida, da Ferrara, sottocapomanipolo gruppo bandere CC.NN. « IX maggio ». — Aiutante maggiore di battaglione, sotto efficace fuoco nemico, organizzava e manteneva il collegamento fra comando e reparti durante vari combattimenti cooperando al vittorioso esito delle azioni e dimostrando esemplare ardimento e alto sentimento del dovere. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

LAMBERTI Amedeo di Gaetano e di Lamberti Carlotta, da Nocera Inferiore (Salerno), capomanipolo bandera « Bufalo ». — Comandante di plotone, in duro combattimento, guidava arditamente il suo reparto alla scalata di un roccione impervio, contribuendo efficacemente alla conquista della posizione nemica. — Ventas de Zafaraja, 5 febbraio 1937-XV.

LAZZAZZERA G. Battista fu Carlo Pasquale e di Eleonora Lazazzera, da Pisticci (Matera), centurione III gruppo cannoni da 65/17. — Comandante di batteria, assolveva brillantemente il suo compito. Fatto segno durante il tiro a mitragliamento e bombardamento dall'aria, provvedeva a riparare gli uomini restando con pochi serventi in batteria per condurre a termine l'azione di fuoco iniziata. Dava esempio di calma e di virile coraggio ai dipendenti. — Fronte di Santander, 21 agosto 1937-XV.

LELLI Ugo fu Ercole, da Castelnuovo Marittimo, camicia nera, 1ª batteria C. A. 75 C. K. — Puntatore di un pezzo contraereo non protetto da scudo, usato, in speciali circostanze, per tiri a terra in posizione battuta dalla fuciferia nemica, si distingueva per calma e capacità. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

LODATO Antonio fu Giuseppe e di Maria Valenti, da Capo d'Orlando (Messina) capomanipolo medico comando 470ª bandera. — Ufficiale medico del battaglione svolgeva la sua opera umanitaria in circostanze difficili e pericolose, riscuotendo il plauso e l'ammirazione di superiori e di camerati. Durante l'assalto per la conquista delle trincee nemiche, si portava in testa ai reparti, accorrendo sotto il fuoco nemico là dove la sua opera si rendeva necessaria. — Km. 98 strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

LOSCHI Mariano di Giuseppe e fu Bevilacqua Agnese, da S. Biagio di Carlatta (Trieste), centurione 5º gruppo banderas. — Comandante di batteria anticarro, oltre a non comune perizia, dava prova in due successivi combattimenti di valore personale esponendosi al violento fuoco di artiglieria nemica. In successive postazioni avanzatissime, si portava di persona avanti con i reparti attaccanti per assicurare il tempestivo intervento dei suoi pezzi. — Monte Raspanera, Cobachos, Torres da Arriba, 14-15 agosto 1937-XV.

MARCABRUNI Carlo di Gaetano e di Antonietta Formenti, da Arco, capomanipolo 724ª bandera. — Comandante di plotone, durante due distinte azioni per la conquista di importanti posizioni nemiche e durante due violenti attacchi avversari, si distingueva per coraggio e capacità. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

MARCELLI Manlio fu Michele e di Rotondini Regina, da Malamocco (Venezia) capomanipolo 1º gruppo bandera « Carroccio ». — In combattimento fu efficacissimo coadiutore del comandante di battaglione. Sotto violento fuoco nemico diede ripetute prove di sprezzo del pericolo e fu di esempio ai dipendenti nell'adempimento del proprio dovere. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

MASTRACCHIO Giulio, da Caserta, caposquadra 750ª bandera. — Sottufficiale con incarichi speciali, chiedeva ed otteneva più volte di partecipare alle azioni col proprio reparto distinguendosi per capacità e valore. — Fronte di Guadalajara, 9-24 marzo 1937-XV.

MAURI Umberto di Paolo e di Stampatori Luisa, da Acqui (Alessandria), camicia nera 1º gruppo banderas 1ª batteria C. A. 75 C. K. — Puntatore di un pezzo contraereo, non protetto da scudo, usato, in speciali circostanze, per tiri a terra in posizione battuta dalla fucileria nemica, si distingueva per calma e capacità. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

MEZZADRA Alessandro di Giulio e fu Marioni Angela, da Casteggio (Pavia), 1º seniore comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Offertosi volontario pel collegamento con una colonna operante, durante dodici giorni di battaglia, incurante di ogni pericolo riusciva sempre a mantenere e ristabilire i collegamenti stendendo e riattivando anche di persona, linee più volte rotte dalla reazione intensa del nemico. — Piccones-Puerto de Escudo, Corcubillo, 14-16-21 agosto 1937-XV.

MUCCI Alfredo fu Alessandro e di Teresa Sigillo, da Napoli, capo manipolo 11ª batteria da 65/17. — Sottocomandante di batteria, provvedeva con serenità e sprezzo del pericolo a successive sistemazioni dei pezzi in posizioni battute dalle artiglierie e da fucileria nemica, assicurando la necessaria celerità di intervento di fuoco nell'azione della fanteria. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Torres de Arriba, 16 agosto 1937-XV.

MURA Patrizio fu Antonio e di Corona Emanuela, da Ierzu (Nuoro), centurione 730ª bandera. — Comandante di compagnia avanzata, durante due forti attacchi dell'avversario, prodigandosi con grande sprezzo del pericolo, validamente concorreva a ributtare il nemico. — Picaron, 20-23 marzo 1937-XV.

NOBILE Arnaldo fu Amilcare, da Roma, vice caposquadra compagnia genio divisione XXIII Marzo « Vampe Nere ». — Autista addetto al trasporto di reparti del genio impegnati nel riattamento di interruzioni di comunicazioni intensamente battute, ferito ad una mano, non ne faceva cenno ad alcuno e rimaneva al posto, continuando la sua opera preziosa, fino al termine vittorioso. Esempio di cosciente sacrificio e di sereno coraggio. — Rotabili Soncillo-Torres d'Arriba e Burgos-Santander (fra km. 317 e km. 320), 14-15-16 agosto 1937-XV.

PAGIOLI Paolo di Sofocle e di Ferracci Maria, da Narni (Terni), capomanipolo gruppo bandere CC. NN. IX maggio. — Subentrato al comandante di compagnia, ferito in combattimento, si metteva alla testa del reparto e con l'esempio e con la parola trascinava i suoi uomini, coi quali raggiungeva l'obbiettivo assegnato alla compagnia. — La Magdalena, 14-16 agosto 1937-XV.

PALADINI Gualtiero fu Ettore e di Manfredi Adalgisa, da Montemarciano (Ancona), sotto capomanipolo 651ª bandera « Intrepida ». — Comandante di plotone specialmente impegnato in azione di movimento interveniva tempestivamente contro infiltrazioni in zone molto delicate. Si portava con reparto in linea su di un fianco sguarnito di una bandera sensibilmente scossa ed otturava la falla pericolosa verificatasi durante l'intensa azione di fucileria nemica. Durante la notte perlustrava col proprio reparto la zona di sospetta infiltrazione e rientrava alle linee primitive col reparto in efficienza dopo dodici ore d'importante attività. — Azione di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

PALMIERI Bernardino di Vincenzo e di Maddalena d'Anversa, da Tivoli (Roma), sottocapomanipolo 2º battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, schierato per l'accompagnamento, di un reparto fucilieri, preso sotto il fuoco violento dell'avversario da breve distanza, sul fianco ed alle spalle, con pronto intuito e giusto criterio spostava di propria iniziativa le armi in modo da non mancare al compito affidatogli. In piedi fra le proprie armi, per meglio osservare il tiro e per incutere fiducia nei propri dipendenti, dava magnifica prova di sprezzo del pericolo. — Fronte di Santander, 23 agosto 1937-XV.

PANTAROTTO Antonio di Angelo e di Maria Simoni, da Sequals (Udine) capomanipolo comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale addetto ad un comando di colonna dimostrò belle doti di coraggio e sprezzo del pericolo nell'assolvimento di incarichi a lui stati affidati in zona intensamente battuta dal fuoco nemico. — Fronte di Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

PARADISI Romolo fu Alfredo e di Anna Giammarco, da Roma, capomanipolo comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Durante più giorni di aspra battaglia si offriva sempre per missioni rischiose ed ardite riuscendo sempre ad assolvere il suo compito. — Fronte di Santander, 14-21 agosto 1937-XV.

PEPE Pasquale di Giovambattista, da Castelbottaccio (Campobasso), vice caposquadra bandera « Aquila ». — Comandante di una squadra esploratori, seppe svolgere, con sangue freddo, coraggio e capacità i compiti affidatigli. In terreno aspro e insidioso occupato dal nemico, abilmente appostato, seppe manovrare accortamente e far svelare tempestivamente l'avversario, agevolando in tal modo l'avanzata della compagnia che seguiva. — Puerto de los Alazores, 5 febbraio 1937-XV.

PERNIÇO Bruno di Luigi e di Tomasi Rosa, da Quinto di Valpantena (Verona), sotto capomanipolo bandera « Folgore ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante il rafforzamento di un corso d'acqua distinguevasi per l'ardimentoso ed energico impiego delle sue armi. — Motril, 10 febbraio 1937-XV.

PESENTI GRITTI Giuseppe di Aquilino e di Marietti Emma, da Vertova, capomanipolo 724ª bandera. — Comandante di plotone fucilieri, durante due azioni per la conquista di importanti posizioni nemiche, dalle quali l'avversario fortemente reagiva, e nel concorrere a respingere due contrattacchi, si distingueva per coraggio e capacità. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

PETRUZIO Ausonio fu Giacomo e di Pasini Letizia, da Ponte Valtellina (Sondrio), camicia nera gruppo bandere CC. NN. « IX Maggio ». — Porta arma, anche in situazioni difficili sapeva sempre ottenere dalla propria arma il massimo rendimento. In condizioni speciali, non potendo appostare il fucile mitragliatore in modo efficace sul terreno, faceva con la propria persona sostegno all'arma, cooperando col suo fuoco alla buona riuscita dell'azione. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

PINI Delser fu Luigi e fu Cortecchie Domenica, da Ferrara, vice caposquadra comando bandera « Carroccio ». — Di costituzione debole e sofferente, con sforzo inaudito, benchè sfinito nelle forze, raggiungeva fra i primi con la propria squadra gli obbiettivi fissati. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

PRESICCE Ettore di Clemente e fu Elisa Pirti, da Presicce (Lecce), sottocapomanipolo 2º battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, in vari combattimenti dava prova non dubbia di calma, capacità e grande coraggio. Con opportuna iniziativa, non esitava ad occupare posizioni anche scoperte e battute dal fuoco nemico, pur di poter svolgere azioni più vantaggiose a favore dei reparti fucilieri, concorrendo, così, sempre efficacemente alla conquista dei vari obbiettivi. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

QUARETTI Luigi di Cleto e fu Montali Dionisia, da Morchio (Parma) cap manipolo battaglione « Leone ». — Comandante di compagnia fucilieri, sotto violento fuoco nemico, trascinava i propri uomini alla conquista di una forte posizione che manteneva poi nonostante la reazione nemica. — Sierra de los Cabras, 5-6-7 febbraio 1937-XV.

RANIOLO Carmelo di Giovanni e fu Baglieri Francesca, da Palazzolo Acreide (Siracusa) camicia nera scelta 730ª bandera. — Quale port'arma di un plotone avanzato, malgrado l'intenso fuoco di fucileria e mitraglia nemica, incurante del pericolo, arditamente e spontaneamente, si portava su di una posizione dominante da dove, con efficace tiro, agevolava l'azione del reparto, impegnato nell'attacco per la conquista di una importante e ben fortificata trincea. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

RAVENNA Stefano di Giovanni e di Melodia Caterina, da Gallipoli (Lecce), caporanipolo comando gruppo bandere CC. NN. « IX Maggio ». — Comandante di una batteria di accompagnamento assegnata al gruppo, in successivi combattimenti per la conquista di posizioni importanti e ben munite di difese, dimostrava raro talento nella condotta del fuoco, spiccato valore personale nell'esporsi sotto il fuoco nemico per la scelta di postazioni meglio adatte per battere efficacemente gli obbiettivi. — La Magdalena, 14-16 agosto 1937-XV.

RODA Tomaso di Eugenio e di Pozzobon Eugenia, da Treviso, camicia nera 530ª « Inesorabile ». — Sotto intenso e micidiale fuoco nemico manteneva il suo posto di tiratore dell'arma pesante con ammirevole serenità e sprezzo del pericolo in una postazione scoperta ed individuata. Nonostante il dolore per una caduta rifiutava con energia il cambio e continuava a sparare in modo preciso ed efficace riuscendo a far tacere le armi nemiche. — Quota 904 di Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

ROGATI Luigi fu Pasquale e fu Apollonio Annunziata, da S. Polo Matese, capomanipolo IX gruppo obici da 100/17. — Ufficiale capo pattuglia c. c., durante 4 mesi di campagna, sia presso osservatori avanzati, sia in collegamento con la fanteria, ha sempre lodevolmente assolto il proprio compito, spesso recandosi di propria iniziativa nei luoghi maggiormente battuti, pur di fornire notizie al comando di gruppo. — Bilbao, Santander, Zuera, maggio-settembre 1937-XV.

ROMANO Giovanni di Giombattista e di Valente Giovanna, da Altavilla Milicia (Palermo), capomanipolo 730ª bandera. — Durante l'attacco di una ben munita ed importante posizione, malgrado l'intensa reazione del fuoco nemico, guidava il suo plotone, attraverso i varchi dei reticolati, all'assalto della trincea avversaria che, dopo violenti corpo a corpo, veniva conquistata. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

ROSSI Alberto di Enrico e fu Meloni Elisa, da Modena, centurione 724ª bandera. — Comandante di compagnia, durante due azioni per la conquista di forti posizioni avversarie, nel respingere due attacchi nemici, si distingueva per coraggio e perizia. — Fronte di Guadalajara, 9-24 marzo 1937-XV.

RUBINI Fernando di Andrea e di Becchi Elvira, da Massa, caposquadra 730ª bandera. — Durante il combattimento dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo spingendosi sempre fra i primi all'attacco. Coadiuvava efficacemente il proprio comandante del plotone incitando gli uomini all'attacco di posizioni nemiche. — Km. 98 strada di Francia - Villa Iberra, 9-11 marzo 1937-XV.

SEM Lorenzo di Edoardo, da Chiesa (Sondrio), camicia nera 530ª-*bis* bandera « Lupi ». — Durante l'occupazione di una posizione avversaria, incurante di una leggera ferita continuava a prendere parte all'assalto sino ad azione terminata. Esempio di sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Quota 962 del Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

Don SORGETTI Pasquale fu Giuseppe e fu Storlazzi Maria, da Ortona a Mare (Chieti), centurione cappellano 7º gruppo banderas. — Durante i combattimenti svolti dai reparti del gruppo si è prodigato nell'assistenza ai feriti in zona battuta dal fuoco nemico e nel provvedere tempestivamente al seppellimento dei caduti sul campo. — Km. 98 strada di Francia, 8 marzo 1937, Brihuega, 11-12 marzo, Cogollor, 14-24 marzo 1937-XV.

STOCCHI Eugenio fu Lelio e di Tommasoni Lebera, da Castione (Bergamo), vice caposquadra 2º battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Ferito ad una gamba da una scheggia di bomba a mano, incurante del dolore, incoraggiava ed incitava i compagni a non dar tregua al nemico, fino alla completa vittoria delle nostre armi. Già distintosi per ardimento, fede e calma esemplare. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

SWICH Priamo fu Luigi e di Panizzi Ida, da Busseto (Parma), capo manipolo gruppo « IX Maggio ». — Comandante interinale di compagnia dimostrava rara perizia ed audacia nel condurla all'attacco di posizioni forti per ubicazione e per la tenacia dei difensori. In ogni momento della battaglia dava mirabile prova di valore e sprezzo del pericolo. — Las Minas, La Magdalena, 14-16 agosto 1937-XV.

TAGLIAVINI Angelo di Giuseppe e di Zaccarini Desilina, da Fontanellato, camicia nera gruppo bandere CC. NN. « IX maggio ». — Ferito mentre con la sua arma sparava su nuclei nemici, non si recava al posto di medicazione se non a combattimento ultimato e dopo aver messo piede sulla posizione conquistata. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

TASIN Mario di Attimio e fu Paissan Maria, da Lavarone (Trento), sotto capomanipolo bandera « El Toro ». — Comandante di plotone fucilieri, durante una lunga e violenta azione offensiva, dimostrava non comune coraggio e perizia nel condurre il proprio reparto alla conquista delle posizioni nemiche. — Ventas da Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

TAVANI Sabatino di Vincenzo e di Salfida Teresa, da Città di S. Angelo, camicia nera bandera « Lupi ». — Durante l'attacco a munita posizione nemica, dava ripetute prove di valore personale. Il giorno successivo, durante altra operazioni, affrontava da solo due nemici, appostati e li traeva prigionieri. — Raspanera, 14 agosto - Cobachos, 15 agosto 1937-XV.

TAVERNESE Pasquale fu Domenico e fu Corrado Giuseppina, da Grotteria (Reggio Calabria), 1° centurione bandera « El Toro ». — Comandante di compagnia mitraglieri, durante una lunga ed aspra azione offensiva, avendo le armi dislocate assai lontane una dall'altra, sotto la continua reazione dell'avversario, con non comune sprezzo del pericolo, si prodigava a dirigere personalmente il fuoco delle mitragliatrici, concorrendo efficacemente alla riuscita dell'attacco. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

TOGNETTI Costante fu Domenico e fu Cadeoni Miramata, da Tronzani di Varese, capomanipolo bandera « Falco ». — Comandante di compagnia avanzata, seppe condurre egregiamente il proprio reparto, sotto il fuoco nemico. Venutogli a mancare il collegamento col comandante di battaglione, con saggia iniziativa, spostava la direttrice d'attacco, giungendo con lievi perdite e celermente sull'obbiettivo assegnatogli. Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

TROIANI Giuseppe fu Nicola e fu Nicoletti Filomena, da Spinazzola (Bari), capomanipolo 1ª batteria C. A. 75 C. K. — Vice comandante di batteria contraerea, in particolare circostanza, portava due pezzi, non protetti da scudi, in zona battuta dalla fucileria avversaria, usandoli in tiri a terra. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

Regio decreto 23 *giugno* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 25 *luglio* 1938-XVI,
registro 21 *guerra, foglio* 59.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALONZO SANCHA VALENTIN di Lorenzo e di Sancha Anselma, da Quintana del Fidio (Vitoria), soldato comando raggruppamento P.C. 3° raggruppamento da 75/27. — Servente di un pezzo fatto segno a violento tiro di artiglieria nemica si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito ad un braccio da scheggia di granata nemica rifiutava ogni cura e rimaneva al suo posto sino a quando per l'abbondante perdita di sangue cadeva svenuto. — San Blas, 18 gennaio 1938-XVI.

CANNATA Angelo di Giorgio e di Fede Antonina, da Modica (Ragusa), caporale comando raggruppamento artiglieria M.C. — Puntatore al pezzo, ferito da scheggia di granata durante un tiro nemico di controbatteria, sopportando stoicamente il dolore, rifiutava con parole di fede e d'entusiasmo di lasciare il suo posto di combattimento. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

FERRO BARCIA Jesus di Josè e di Maria Barcia, da San Mamed (Coruna), soldato raggruppamento artiglieria M.C. — Servente al pezzo ferito durante un tiro nemico di controbatteria nascondeva stoicamente la gravità del male per non essere allontanato dal reparto e rimaneva al suo posto di combattimento. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

FORTUNA Oreste fu Filippo e di Tessitore Antonietta, da Potenza, primo capitano 1° gruppo banderas. — Comandante di una compagnia carri d'assalto, conduceva con slancio e audacia il proprio reparto in ripetuti combattimenti. Nella fase decisiva di un'azione riusciva a trovare un passaggio in terreno difficile, vi si gettava arditamente alla testa di alcuni carri, penetrava nelle linee nemiche sconvolgendole col fuoco e dava modo alle fanterie tosto sopraggiunte di risolvere l'azione a pieno nostro favore. Nel successivo sfruttamento del successo dava rinnovata prova di coraggio e di capacità. — Puerto de los Alazores, 5 febbraio 1937--Puerto de Leon, 6-7 febbraio 1937-XV.

GRECO Gino di Erminio e di Sivestri Maria, da S. Martino Spino (Modena), sottotenente comando bandera « Tempesta ». — Comandante di plotone mitraglieri violentemente attaccato sui fianchi e sul fronte respingeva innumerevoli volte il nemico infliggendogli gravi perdite e tenendolo in iscacco per quattro ore. Esaurite le munizioni ferito respingeva gli attacchi a bombe a mano ed a colpi di pistola, ed ordinava il ripiegamento dei superstiti portando le armi in salvo. Senonchè lungo il percorso cadeva esausto. Raccolto dai suoi uomini e portato nelle seconde linee rinvenuto chiedeva insistentemente di tornare in combattimento e si preoccupava del suo reparto, dimostrando così di possedere le più belle e fulgide qualità che solo un soldato italiano temprato alla scuola dell'eroismo può avere. — Brihuega - Casa Ibarra, 18 marzo 1937-XV.

GRIMALDI Giuseppe fu Antonio e di Ventura Giovanna, da Biscari (Ragusa), soldato comando raggruppamento P.C. — Telefonista in una pattuglia di collegamento con la fanteria, si recava arditamente in zona battuta dall'artiglieria avversaria per ristabilire il collegamento telefonico con il proprio comando. Ferito da scheggia di granata nemica che gli amputava un dito della mano destra, rifiutava ogni soccorso e si faceva medicare soltanto a servizio ultimato. — Muela di Teruel, 2 gennaio 1938-XVI.

LAZZOTTI Mario fu Cesare e di Tartaglia Dina, da Pietrasanta (Lucca), sottotenente comando bandera « Falco ». — Ufficiale già distintosi in precedenti azioni, chiedeva ed otteneva di partecipare ad una rischiosa ed audace impresa. Si lanciava coi primi a rompere lo schieramento, concorreva a contenere una prima reazione nemica. Successivamente si buttava al contrassalto all'arma bianca contro un nuovo attacco; gravemente ferito rifiutava ogni soccorso, e non rientrava fino a qundo ne riceveva l'ordine, essendo stato raggiunto lo scopo dell'azione. — Bosco di Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

MACCARONE Antonio di Antonio e di Chiantori Angela, da Stellitanoli (Reggio Calabria), soldato comando bandera « Tempesta ». — Rifornitore di mitragliatrice, durante un forte attacco dell'avversario si prodigava coraggiosamente a che non mancassero le munizioni alla sua arma. Gravemente ferito, con perdita della vista, appena rinvenuto al posto di medicazione, suo primo pensiero, fu quello di interessarsi se il suo reparto aveva avuto il necessario per resistere. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

MAGHERINI Luigi di Mario e fu Giuditta Grazini, da Firenze, sottotenente comando raggruppamento piccoli calibri. — Sottocomandante di una batteria sottoposta a violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici di aerei in volo radente che colpivano un pezzo e ferivano tre serventi, dava con calma e sprezzo del pericolo ammirevoli precise e rapide disposizioni perchè il tiro della batteria non subisse alcuna sosta e fossero apprestate le prime cure ai feriti. Il suo virile contegno rincuorava i serventi che, inneggiando alla Patria, continuarono nell'azione. Ufficiale audace, energico, di elette virtù militari, ferito e distintosi in precedenti combattimenti. — Fronte di Teruel, 8 gennaio 1938-XVI.

MANZON Angelo di Angiolo e di Pitton Regina, da Casarsa (Udine), caporale 4ª compagnia carri d'assalto. — Capocarro, durante una azione per la conquista di forte posizione avversaria, in terreno boscoso e difficile, battuta dall'artiglieria e fucileria nemica, fermatosi il carro, ne usciva e lo rimetteva in moto. Rimasto gravemente ferito, continuava a mitragliare l'avversario, finchè riusciva a rientrare nelle linee, riportando ferito l'ufficiale che aveva con sè, rifiutando di farsi curare prima di lui. — Bosco de Palacio. Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

PILUNNI Pietro, da Tora e Piccilli (Napoli), caporale maggiore comando raggruppamento artiglieria M. D. 6ª batteria da 149/12. — Capo arma di una mitragliatrice antiaerea, durante un'incursione dell'aviazione avversaria, rimasto ferito da scheggia di granata, rifiutò di allontanarsi dalla batteria. Dopo sommaria medicazione, con la scheggia ancora nelle carni, volle e riprese il suo posto di combattimento, che non abbandonò fino a quando gli aerei non scomparvero. — San Blas, 11 gennaio 1938-XVI.

MANUEL PUENTES TEJELO di Domingo, da S. Litorio (Quiroga), artigliere raggruppamento P. C. IX gruppo da 100/17. — Servente al pezzo, colto da assideramento durante il cambio di posizione eseguito dalla batteria, in condizioni di temperatura rigidissime e sotto la tormenta, rifiutava di allontanarsi dal proprio pezzo, nella tema che ne rimanesse compromesso il servizio. Si distingueva nel prosieguo dell'azione per sprezzo del pericolo ed entusiasmo. — Fonte di Teruel, 1° gennaio 1938-XVI.

RAMON FAIBO Lorenzo di Firmino e di Pastora Faibo, da Giuzan (Pontevedra), soldato comando raggruppamento P.C. III gruppo da 75/27. — Servente ferito durante un'azione di fuoco da granata nemica che rendeva inefficiente il pezzo, rifiutava ogni soccorso e si prodigava per concorrere a rimettere il pezzo in efficienza. Esempio di calma ed ammirevole sprezzo del pericolo. — San Blas, 18 gennaio 1938-XVI.

SMUSSI Giulio fu Angelo e di Maria Rosini, da Castello di Lena, soldato comando raggruppamento piccoli calibri. — Servente al pezzo, durante un bombardamento nemico, rimaneva ferito da scheggia di granata. Soccorso e medicato rifiutava di lasciare la batteria e riprendeva il suo posto di combattimenuto. — Fronte di Teruel, 8 gennaio 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AIBERGO Vito di Innocenzo e di Giustiniano Maria, da Carbonara, artigliere IX gruppo da 100/17. — Puntatore, mancando il capo pezzo, ne ha ottimamente disimpegnato le funzioni per lungo periodo di aspri combattimenti. In ogni circostanza si è dimostrato sicuro combattente coraggioso ed animoso. E' stato sempre di esempio agli altri soldati — Fronte di Teruel, 27 dicembre 1937-15 gennaio 1938-XVI.

ANNUNZIATA Antonio fu Salvatore e di Boccia Maria, da Poggio Marino (Napoli), sergente compagnia genio divisione volontari Littorio. — Comandante di squadra artieri, raggiungeva per primo la sponda opposta di un'interruzione stradale battuta dal fuoco di mitragliatrici nemiche da postazioni predisposte, ed iniziava personalmente, subito seguito da altri animosi della sua squadra, la costruzione di un muretto di protezione per il lavoro successivo. Noncurante della violenta reazione di fuoco nemico, continuava imperterrito fino al compimento del lavoro. Fulgido esempio di coraggio intrepido e abnegazione. — S. Martin, 21 agosto 1937-XV.

BALDUZZO Armando fu Giovanni e di Rosa Guerriero, da Roma, tenente III gruppo cannoni 105/28. — Comandante di batteria, si offriva per compiere una pericolosa ed importante ricognizione. Attraverso zone esposte alle offese nemiche, superando ogni difficoltà portava a termine il proprio compito raccogliendo preziosi dati. Esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Muela di Teruel, 7 gennaio 1938-XVI.

BERNARDINETTI Remo di Giuseppe e fu Chini Elisabetta, da Montenero Sabino (Rieti), sergente 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandato ad un servizio speciale nel vicino abitato, raggiungeva di sua iniziativa il campo di battaglia e partecipando animosamente all'assalto riportava una ferita d'arma da fuoco. — Sierra Grana, 22 aprile 1937-XV.

BRANCATI Giuseppe di Carmelo e di Ciangola Rosa, soldato 4ª batteria da 149/12. — Goniometrista, saputo che il proprio ufficiale si recava ad eseguire una rischiosa ricognizione oltre le linee nazionali, si offriva ed otteneva di accompagnarlo. Esempio di sprezzo del pericolo e di devozione ai propri superiori. — San Blas, 11 gennaio 1938-XVI.

CAMILLERI Aldo di Antonio e di Adele Bellet, da Palermo, tenente III gruppo misto artiglieria leggera 75/27. — Capo pattuglia di collegamento con la fanteria, in più giorni di aspri combattimenti divideva con gli elementi più avanzati l'onore della lotta, spingendosi talvolta con le colonne d'attacco in zone fortemente battute dal fuoco nemico, solo preoccupato di raccogliere notizie sulla situazione e di assicurare il pronto intervento del gruppo da cui dipendeva. — Fronte di Teruel, 19 dicembre 1937-XVI.

CASCIO Francesco fu Vincenzo e fu Miriana Pietrina, da Geraci Siculo (Palermo), primo capitano VI gruppo banderas « Pittau ». — Comandante di una compagnia carri, avendo veduto che reparti antistanti, fortemente attaccati, stavano retrocedendo, proponeva ed otteneva immediatamante di intervenire, e, frammischiati i suoi carri coi fanti, che si ritiravano, li rianimava e riconduceva alle posizioni, concorrendo quindi dalle stesse ad arrestare l'impeto avversario. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CIRELLI Quirino di Carlo e di Agata Garofano, da Carinola (Napoli), caporale 1° gruppo da 100/17. — Telefonista addetto ad un osservatorio avanzato, non esitava a recarsi, sotto bombardamento di artiglieria nemica, a riparare la linea telefonica spezzata, riuscendo a ristabilire le comunicazioni interrotte. — Osservatorio Km. 176 (Teruel), 4-6 gennaio 1938-XVI.

COLLETTI Dante fu Rinaldo, da Torre Sabina (Roma), sergente comando raggruppamento reparti specializzati. — Messi in efficenza di notte tempo due pezzi di artiglieria abbandonati oltre la prima linea, per diverse ore batteva efficacemente a tiro diretto, nidi di mitragliatrici non abbandonando il posto finchè i due pezzi non furono fatti saltare in aria dal tiro nemico. — Fronte di Trijueque, 10 marzo 1937-XV.

CASTIGLIOLA Giuseppe di Francesco e di Concetta Cuscè, da Palermo, sergente III gruppo cannoni da 75/27. — Capo pezzo di una batteria violentemente controbattuta dal tiro dell'artiglieria nemica, incitava con le parole i propri artiglieri. Colpito il pezzo da una granata nemica che lo rendeva inefficiente e ne feriva i serventi, riusciva, sempre sotto il tiro nemico, con opportuni ripieghi a rimettere in efficienza il pezzo ed a riprendere il fuoco. — S. Blas, 18 gennaio 1938-XVI.

CRUDO Rocco di Pasquale, soldato 1ª compagnia bandera « Leone » — Porta ordini, in occasione di violento attacco avversario, con grande sprezzo del pericolo e serenità adempiva la sua missione, mantenendo il collegamento fra i reparti in linea. Due volte ferito, continuava nel suo compito, finchè le forze gli vennero a mancare. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

DE BLASIO Renato di Abele, da Napoli, sottotenente medico comando CC. RR. del C.T.V. — Ufficiale medico, durante un'azione per la conquista di munite posizioni avversarie, si portava di iniziativa presso i reparti avanzati, dove, raccolti alcuni legionari, rimasti privi di comandante, li portava arditamente alla occupazione di una trincea nemica. Successivamente, nonostante il fuoco e la presenza di alcuni carri-cannone, usciva dalle linee, personalmente provvedeva a soccorrere e a far portare in luogo sicuro due legionari feriti. — Fronte di Guadalajara, 8-12 marzo 1937-XV.

DE FABRITIIS Raffaele di Luigi, da Roma, artigliere reparto sezione 47 mm. anticarro. — Artigliere di una sezione anticarro, accorreva con altro compagno presso due pezzi da 65 che, guasti ed affondati nel fango, gli artiglieri della batteria, ridotti dalle perdite, non erano riusciti a smontare durante una delle alterne vicende di un combattimento notturno ed erano perciò rimasti alquanto fuori della linea avanzata. Li rimetteva in efficienza e batteva efficacemente armi automatiche avversarie sino a che il cannone nemico non riusciva a smontarlo. — Fronte di Trijueque, 10 marzo 1937-XV.

DANTON Pasquale fu Girolamo e fu Fascina Carmela, da Perarolo (Padova), soldato 4° gruppo obici 149/12. — Servente di un pezzo controbattuto dall'artiglieria avversaria, rimasto ferito il puntatore, ne prendeva il posto e con la parola e l'esempio infondeva calma e serenità ai compagni. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

FERNANDEZ GOMEZ Juan di Leon e di Ignazia Gomez, da Escalonigia (Toledo), soldato 1° gruppo cannoni da 105/28. — Esempio di non comune attaccamento al dovere e espirito di abnegazione, perchè, sebbene sofferente, continuava il servizio al pezzo, sotto intenso fuoco nemico fino al termine dell'azione. — Fronte di Teruel, 11 gennaio 1938-XVI.

FERRARA Pompeo fu Giuseppe e di Sirica Antonietta, da Sarno (Salerno), soldato IV gruppo obici da 149/12. — Ferito al viso durante un tiro di controbatteria nemica, sopportava il forte dolore e rifiutava di recarsi al posto di medicazione per non lasciare il proprio pezzo ed i compagni. — San Blas (Teruel), 10 gennaio 1938-XVI.

FRATTI Angelo di Bartolomeo e di Latratti Celeste, da Milano, sottotenente 4° reggimento fanteria carrista. — Ufficiale carrista, durante un violento attacco nemico, concorreva validamente a riordinare e riportare al combattimento alcuni nuclei che avevano

ceduto alla pressione avversaria. Successivamente alla testa del suo plotone-carri si lanciava sull'incalzante nemico e, nonostante questo fosse appoggiato da carri-cannone, concorreva efficacemente a ributtarlo sulle posizioni di partenza. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

GARDINI Carlo di Romano, da Arezzo, sottotenente comando artiglieria del C.T.V. — Ufficiale a disposizione del comando artiglieria, durante tutto il periodo operativo della battaglia di Teruel dava ripetutamente prova di audacia e di sprezzo del pericolo. Volontariamente si offriva ed otteneva di recarsi in zone particolarmente e notoriamente rischiose per i continui contrattacchi avversari per portare ordini ed assumere informazioni. — Fronte di Teruel, 21 dicembre 1937-16 gennaio 1938-XVI.

GIGLIO Salvatore di Vincenzo e di Piredde Anna, da Simaxis (Cagliari), sergente maggiore comando 1° gruppo misto da 100/17. — Sottufficiale addetto alle trasmissioni in osservatorio avanzato, dava prova di iniziativa e sprezzo del pericolo, portandosi ripetutamente in zona intensamente battuta dall'artiglieria avversaria per riattivare una linea telefonica interrotta. Con la sua azione infondeva al proprio personale elevati sentimenti di emulazione e di attaccamento al dovere. — San Blas, 11 gennaio 1938-XVI.

GIORDANO Antonio di Edoardo e fu Emilia Bonino, da Muzzano, tenente III gruppo misto artiglieria leggera da 75/27. — Durante una lunga ed aspra azione offensiva si distingueva per alto sentimento del dovere, perizia e sprezzo di ogni rischio. Sottocomandante di una batteria individuata dal nemico e fatta segno a fuoco di artiglieria, conscio dell'urgenza del momento, si prodigava instancabilmente affinchè il tiro continuasse con immutata cadenza ed efficacia. Avendo una granata nemica reso inefficente un pezzo senza sospendere il fuoco e sempre sotto il tiro nemico riusciva con opportuni ripieghi a far riprendere il fuoco al pezzo danneggiato. — S. Blas, 18 gennaio 1938-XVI.

GNEMMI Ugo di Giovanni e di Piantanida Rosa, da Cavaglietto (Novara), sergente III gruppo cannoni da 65/17. — Capo pezzo durante il tiro di controbatteria nemica, veniva ferito da scheggia di granata che colpiva in pieno il suo cannone. Appena medicato, rifiutando di lasciare la batteria, riprendeva il suo posto di combattimento. — Fronte di Teruel, 8 gennaio 1938-XVI.

GONZALES ESCHIBEL Emilio di Manuel e di Eschibel Genoveffa, da Barnio de Adega (Teneriffe-Canarie), soldato 4° gruppo obici da 149/12. — Sotto fuoco di controbatteria rimaneva impavido al proprio pezzo, eseguendo con calma l'operazione di puntamento. Ferito da una granata alle mani ed al viso dava prova di serenità, rassicurando i compagni accorsi che le ferite erano di lieve entità. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

GRAVELLI Asvero di Mario e di Massara Maria, da Brescia, sottotenente 2ª compagnia carri d'assalto. — Ufficiale carrista, durante un'azione durata tre giorni per la conquista di forti posizioni avversarie, si distingueva per grande capacità e coraggio. Visto un nucleo di legionari, fermati dal fuoco del nemico, asseragliato in una casa, ne prendeva il comando, ed alla loro testa aveva ragione dell'avversario, rimanendo, durante l'attacco ferito. — Fronte di Malaga, 5-7 febbraio 1937-XV.

LAZZARONI Giuseppe fu Primo e di Scotri Giulia, da Pontedera (Pisa), soldato IV gruppo obici da 149/12. — Puntatore al pezzo, sotto aggiustato tiro nemico di controbatteria, rimaneva al proprio posto continuando imperturbabile il servizio. Ferito al braccio ed alla spalla, rifiutava ogni soccorso e raggiungeva da solo il posto di medicazione. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

MANCA Michele di Martino e fu Giaco Santora, da Orotelli (Nuoro), caporale maggiore comando bandera «Uragano». — Capo arma di fucile mitragliatore, rimasto ferito al delinearsi di un attacco nemico, restava al suo posto, recandosi a farsi medicare solamente quando ogni pericolo era scomparso. Rifiutava di farsi ricoverare all'ospedale, ritornando al suo reparto, col quale partecipava poi ad altre azioni. Settore di Guadalajara, 13 marzo 1937-XV.

MELONI Giuseppe di Carlo e di Dolce Abele, da Piedimonte di Sessa Aurunca (Napoli), sergente III gruppo artiglieria leggera 75/27. — Capo pezzo di un cannone individuato dal nemico e fatto segno al tiro di artiglieria nemica che feriva un servente, incitava con l'esempio e le parole i propri uomini prodigandosi affinchè il pezzo continuasse il tiro con immutata cadenza. Già distintosi in precedenti azioni per abnegazione e spirito di sacrificio. — San Blas, 18 gennaio 1938-XVI.

MICHELOTTI Domenico fu Ernesto e fu Elvira Trudi, da Bari, capitano 1° gruppo da 100/17. — Comandante di batteria di provate virtù militari, per meglio seguire i movimenti della fanteria e dirigere il tiro della propria batteria organizzava e presidiava per tutta la battaglia di Teruel un osservatorio in zona avanzata. Noncurante dell'intenso fuoco di mitragliatrici e artiglierie nemiche ripetutamente ed audacemente si portava presso i reparti di prima linea onde assumere notizie sulla situazione che riferiva poi ai comandi superiori. — San Polas, 11 gennaio 1938-XVI.

MINIERI Esamo di Eumene e di Giusti Isola, da Lido di Camaiore (Lucca), caporal maggiore III gruppo cannoni da 65/17. — Capo pezzo, ferito da uno scoppio prematuro, appena soccorso e medicato, rifiutava di allontanarsi dalla batteria e riprendeva il suo posto di combattimento. — Fronte di Teruel, 2 gennaio 1938-XVI.

MOLINA Giovanni di Giovanni e di Ana Juyol, da Barcellona, alferez comando raggruppamento P.C. del C.T.V. — Comandante di una pattuglia O.C. dislocata in prima linea, manteneva costantemente il collegamento col proprio comando sebbene l'osservatorio fosse soggetto ad intenso fuoco nemico ed il personale ridotto di numero per le perdite subite. Durante l'avanzata procedeva arditamente con la fanteria fornendo utili informazioni. Rinunciava ad un periodo di riposo dicendo che il suo posto era fra i fanti. Bello esempio di virtù militari ed attaccamento al dovere. — Fronte di Teruel, 27 dicembre 1937-6 gennaio 1938-XVI.

PAIS Luigi di Gabriele e di Elena Vecellio Reane, da Auronzo, caporale I gruppo misto da 100/17. — Addetto ad un osservatorio di prima linea, si recava volontariamente durante il combattimento, presso reparti avanzati di fanteria, per portare ordini e chiedere notizie, attraversando zone battute da fuoco di mitraglietrici nemiche. Graduato intelligente, audace, coraggioso, entusiasta, già distintosi in precedenti combattimenti. — Fronte di Teruel, 27 dicembre 1937-8 gennaio 1938-XVI.

PAULETTO Angelo fu Gaetano e di Canella Pasqua, da Nanto (Vicenza), caporale comando artiglieria C.T.V. — Porta stadia della squadra topografica del Comando Artiglieria si offriva volontariamente per recarsi in una posizione oltre le linee nazionali per costruire un segnale topografico in un punto dominante ed abitualmente battuto da mitragliatrici avversarie. Incurante del pericolo, con calma, serenità, alto senso del dovere, compiva l'opera sua destando l'ammirazione del reparto che presidiava la linea. — Fronte di Teruel, 21 dicembre 1937-14 gennaio 1938-XVI.

PESCHI Amelio di Vittorio, da Talamona (Grosseto), caporal maggiore comando artiglieria C.T.V. — Autista addetto al servizio munizioni di tutte le artiglierie legionarie schierate sul fronte di Teruel; si offriva di percorrere più volte al giorno un'unica strada fortemente battuta dal fuoco nemico per mantenere il collegamento con i gruppi. Durante un contrattacco avversario alle posizioni dominanti la strada, volontariamente si portava sul posto per assumere notizie e vi rimaneva fino a quando potevano essere riprese le possibilità di transito. Esempio di attaccamento al dovere e di sprezzo del pericolo. — Fronte di Teruel, 21 dicembre 1937-30 gennaio 1938-XVI.

PUNZO Aniello di Francesco e di Liccardi Filomena, da Resina (Napoli), sottotenente battaglione radiotelegrafisti del S.T.V. — Ufficiale incaricato del collegamento tra il Comando artiglieria legionaria ed il Comando di una grande unità, e malgrado notevolissime difficoltà di clima e di ambiente, esponendosi a pericoli non lievi, riusciva a fornire preziose notizie per l'intervento delle artiglierie. Rivelava non comuni doti di iniziativa, sentimento del dovere, sprezzo del pericolo. — Fronte di Teruel, 22 dicembre 1937 - 15 gennaio 1938-XVI.

RADICCHI Manfredo fu Fernando e di Onicieli Bice, da Serrungarina (Pesaro), sottotenente comando II gruppo obici da 100/17. — Sottocomandante di una batteria sottoposta per molte ore a intenso tiro di artiglieria avversaria con calma e precisione dirigeva il fuoco dei suo pezzi. Ferito al viso, dopo una sommaria medicazione sul posto, continuava la sua brillante azione di comando. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

RIGETTO Vittorio di Silvio e di Lunardi Candida, da Padova, caporale III gruppo da 105/28. — Durante un bombardamento nemico che provocava lo scoppio di un deposito munizioni prossimo alla batteria, visti alcuni elementi di carica di lancio in fiamme cadere sulla riservetta del proprio pezzo, si lanciava su di essi incurante del pericolo e riusciva a spegnerli evitando gravi conseguenze. — Fronte di Teruel, 10 gennaio 1938-XVI.

ROSSI Giuseppe fu Leone e di Martini Margherita, da Bologna, sottotenente I gruppo misto da 100/17. — Sottocomandante di batteria durante la battaglia di Teruel, dava ripetute prove di iniziativa, capacità e sprezzo del pericolo. Benchè la posizione fosse sovente soggetta a violento tiro di artiglieria avversaria ed a bombardamenti aerei sapeva infonder nei suoi dipendenti entusiasmo, audacia, sicurezza sicchè l'azione della batteria si svolse sempre efficace e tempestiva. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Fronte di Teruel, 18 gennaio 1938-XVI.

RUSSO Rocco di Michele e fu Vetera Luisa, da Lattarico (Cosenza), soldato IV gruppo obici da 149/12. — Durante un tiro di controbatteria nemica, che interrompeva il collegamento, si prestava volontariamente per portare ordini, attraversando più volte zone intensamente battute, dimostrando, come sempre, alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

SOLARI Nicola di Angelo e di Serafina Catalano, da Bari, soldato comando raggruppamento artiglieria P.C. — Telefonista addetto ad un osservatorio, sotto il bombardamento d'artiglieria nemica, più volte, volontariamente si recava a riparare le linee telefoniche spezzate, ristabilendo così le comunicazioni interrotte. — Osservatorio Km. 176 Teruel, 3-10 gennaio 1938-XV.

TANNER Alfonso fu Alfonso e di Tonazza Lina, da Merano, sergente 3ª compagnia carri d'assalto. — Sergente carrista, durante un violento attacco dell'avversario volontariamente concorreva a rianimare ed a riportare al combattimento alcuni nuclei di fanti, che cedevano alla pressione nemica. Successivamente col suo carro si lanciava sulle formazioni avversarie, che concorreva a sbaragliare, nonostante fossero appoggiate anche da carri-cannone. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

TROITINO Ramon, fu Ramon e di Mercedes Lo Sada, da San Felipe, cabo IX gruppo da 100/17. — Pattugliere ardito sprezzante del pericolo, accorreva in zona intensamente battuta da fucileria nemica per portare soccorso ad un militare di altra arma ferito irridendo al fatto che una pallottola gli aveva poco prima forato il pastrano. — Fronte di Teruel, 6 gennaio 1938-XVI.

VARICCHIO Guido di Giovanni e di Varicchio Mariannina, da Arpaise (Benevento), soldato IV gruppo obici da 149/12. — Ferito al viso durante un tiro di contrabatteria nemica, sopportando il forte dolore, rincuorava i compagni e li incitava a continuare il tiro anzichè curarsi di lui. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

VIZZINI Attilio fu Giuseppe e di Luglio Maria Vittoria, da Ragusa, sergente III gruppo cannoni da 105/28. — Capo pezzo mentre la batteria era impegnata al fuoco, con prontezza di spirito riusciva a domare un principio di incendio verificatosi nella propria riservetta senza interrompere il tiro del proprio pezzo. — Fronte Teruel, 10 gennaio 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ALBERTELLA Carlo di Gregorio e di Imperatori Maddalena, da Cannero (Novara), carabiniere comando CC. RR. del C.T.V. — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento, si distingueva per coraggio ed abnegazione durante più combattimenti. In occasione di un forte attacco nemico, accorreva con pochi animosi ad arginare una falla nella difesa, rimanendovi fino al giungere dei rinforzi. — Settore di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

ALOISI Serafino di Eugenio, da Sallara (Pesaro), caporale 2ª compagnia carri d'assalto. — Caporale carrista, durante un'azione per la conquista di forti posizioni nemiche, durata tre giorni, si distingueva per ardimento e perizia. Avuto il carro avariato, continuava a combattere fino al raggiungimento dell'obbiettivo. — Fronte di Guadalajara, 9-10-11 marzo 1937-XV.

ARGENTI Carlo fu Giovanni e di Anna Giulia Ferrero, da Cannes (Francia) sottotenente medico III gruppo cannoni 105/28. — Durante lo scoppio di un deposito munizioni provocato da una granata nemica, non curante del pericolo, non solo prodigava l'opera di sanitario nella cura dei feriti, ma impartiva con energia le disposizioni atte ad isolare l'incendio.

BASELLI Paolo di Giuseppe, da Ottago (Brescia), caporale 2ª compagnia carri d'assalto. — Carrista, durante tre giorni di aspri combattimenti, in difficili condizioni di terreno, incurante dell'intenso fuoco dell'avversario, prodigandosi con rara abnegazione e coraggio validamente concorreva al raggiungimento degli obbiettivi assegnati. — Fronte di Guadalajara, 9-11 marzo 1937-XV.

BELLIA Giuseppe di Carmelo e di Marino Giuseppina, da Belpasso (Catania), sergente maggiore raggruppamento artiglieria M. C. — Addetto ad osservatori avanzati, in posizioni particolarmente pericolose per continui contrattacchi nemici, dimostrava di possedere non comuni doti di coraggio, serenità e sprezzo del pericolo. — Fronte di Teruel, dicembre 1937-gennaio 1938-XVI.

BELLINI Venanzio di Luigi e di Angelini Francesca, da Roveta Cortino (Bergamo), soldato III gruppo cannoni da 105/28. — Incurante del pericolo si prodigava generosamente, per spegnere un principio d'incendio verificatosi nel trattore a lui in consegna e provocato dallo scoppio di un deposito munizioni fatto saltare da un colpo nemico. — Fronte di Teruel, 10 gennaio 1938-XVI.

BIFFI Luigi, di Biffi Ida, da Milano, caporale compagnia speciale mista del genio. — Caporale di reparto non combattente, provvedeva da solo al ricupero di due caduti e di alcuni feriti in seguito a scoppio di granata. Unitosi ad alcuni fanti, concorreva validamente a respingere un attacco nemico. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

BLANCO NEGHEIRA Iuan di Antonio, da Manfero (La Coruna), artigliere IX gruppo obici da 100/17. — Goniometrista a un osservatorio avanzato, soggetto a bombardamento aereo che ne interrompeva i collegamenti, si portava volontariamente lungo le linee telefoniche e le riattivava. Confermava in tal modo le belle doti di ardimento già rilevate in precedenti azioni. — Fronte di Teruel, 7 gennaio 1938-XVI.

BOSCOLO Argentino di Pietro e di Giustina Chieron, da Chioggia (Venezia), soldato comando 1° gruppo misto da 100/17. — Servente al pezzo, ferito alla gamba da una scheggia di bomba di aereo, esprimeva il desiderio di non allontanarsi dal proprio reparto e si faceva ricoverare all'ospedale soltanto dopo perentorio ordine del proprio comandante. — San Blas, 6 gennaio 1938-XVI.

BOTTONE Vittorio di Michele e di Badelli Anna, da San Leucio di Caserta, soldato bandera « Uragano ». — Tiratore di mitragliatrice, durante un attacco avversario rimaneva ferito e si recava a farsi medicare solo dopo viva insistenza del suo caposquadra. Incoraggiava i compagni a resistere. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CALDERAZZO Francesco di Vincenzo e fu Camarero Rosaria, da Rosarno S. Ferdinando (Reggio Calabria), soldato comando I gruppo cannoni da 105/28. — Servente di una batteria rimasta in linea per quaranta giorni consecutivi, in condizioni particolarmente difficili per il clima e le offese nemiche, dimostrava di possedere in alto grado entusiasmo e spirito di sacrificio. In occasione di un attacco aereo nemico, che spezzonava a bassa quota, dava esempio ai compagni di serenità e sprezzo del pericolo. — Fronte di Teruel, 11 gennaio 1938-XVI.

CARBONE Cosimo di Angelo, da Mesagne (Taranto), artigliere IX gruppo obici da 100/17. — Addetto alle trasmissioni di una pattuglia O. C. dislocata in prima linea assicurava con altro stendifilo, durante tre giorni di aspro combattimento, il collegamento col posto di comando di gruppo, esplicando vigile e coraggiosa attività, in zone intensamente battute da mitragliatrici nemiche e per lunghi tratti prive di protezione. — Fronte di Teruel, 5-8 gennaio 1938-XVI.

CAVIRANI Agostino di Policarpo, da Noviano Arduini (Parma), carrista 2ª compagnia carri d'assalto. — Carrista, durante tre giorni di aspri combattimenti, in condizioni difficili di terreno e sotto la violenta reazione dell'avversario, si distingueva per capacità e coraggio. Ferito il sottufficiale capo-carro, continuava nella lotta, sostituendolo. — Fronte di Guadalajara, 9-11 marzo 1937-XV.

COLOMBO Tito di Amedeo e di Sassarini Palmira, da La Spezia, carrista scelto 4° reggimento fanteria carrista. — Carrista, chiedeva ed otteneva di recuperare un carro rimasto avariato fuori dalle linee. Vi riusciva nonostante la reazione avversaria e le difficili condizioni del terreno. — Fronte di Guadalajara, marzo 1937-XV.

CUMMAUDO Salvatore di Antonio e di Pirri Maria, da Grammichele (Catania), caporal maggiore III gruppo cannoni da 105/28. — Capo pattuglia comando, durante un bombardamento nemico noncurante il rischio personale, tre volte volontariamente si portava sulla linea telefonica spezzata, attraverso una zona intensamente battuta, riuscendo a stabilire il collegamento. — Fronte di Teruel, 10 gennaio 1938-XVI.

D'ANDREA Marcello di Carlo e di Arrigoni Olga, da Roma, sottotenente 4° reggimento fanteria carrista. — Comandante di un plotone carri d'assalto, durante un violento attacco nemico, appoggiato anche da carri-cannone, arditamente alla testa dei suoi carri si lanciava contro l'avversario incalzante, e, con grande coraggio e perizia, concorreva efficacemente a ributtarlo. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

DE ANGELIS Giulio Cesare di Guido e di Flaminia Martella, da Valentano (Viterbo), primo capitano raggruppamento reparti specializzati. — Ufficiale carrista, avuto l'ordine di provvedere al rifornimento di carburante di una compagnia carri, che ne era rimasta priva fuori delle linee, assolveva il compito con audacia e perizia, in modo che la compagnia stessa poteva, senza danni, rientrare. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

DONATI Giuseppe di Paolo, da Bagnone, artigliere IX gruppo obici da 100/17. — Stendifilo ad una pattuglia O. C. dislocata in prima linea assicurava con altro compagno, durante tre giorni di aspro combattimento, il collegamento col posto di comando di gruppo, esplicando vigile e coraggiosa attività in zona intensamente battuta da mitragliatrici nemiche e per lunghi tratti priva di protezione. — Fronte di Teruel, 5-8 gennaio 1938-XVI.

FERRI Domenico fu Giovanni e fu Angela Soietta, da Roma, caporale 4° reggimento fanteria carrista. — Capo-carro, durante un'azione, rimasto col carro impantanato, per quanto fatto segno al tiro di un carro-cannone avversario, usciva dal carro, e, col concorso di un'altro, riusciva a portarlo in salvo. — Fronte di Guadalajara, marzo 1937-XV.

FORESTI Domenico di Giuseppe e fu Bozzan Maria, da Pasian (Udine), soldato III gruppo artiglieria leggera 75/27. — Specialista per le trasmissioni addetto ad una pattuglia O. C. per fanteria dava per più giorni di aspri combattimenti continua prova di grande abnegazione e sprezzo del pericolo, assicurando i collegamenti con le linee più avanzate. — Fronte di Teruel, 25 dicembre 1937-3 gennaio 1938-XVI.

FURLAN Giovanni fu Giuseppe e di Paoletti Virginia, da Oderzo (Treviso), artigliere comando II gruppo obici da 100/17. — Trattorista di batteria, durante un arretramento di posizione dei pezzi dopo aver trainato quello cui era addetto, saputo che il trattore di un altro era stato messo fuori uso, volontariamente e sotto il fuoco nemico, ritornava sulla primitiva posizione e portava in salvo il pezzo. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

GIGLI Mario fu Antonio e di Sanillani Maddalena, da Ronta (Firenze), sergente raggruppamento artiglieria piccoli calibri del C.T.V. — Sottufficiale addetto ad un osservatorio avanzato, mentre questo era fatto segno a tiro di artiglieria e a fuoco di fucileria nemica, si prodigava per mantenere il collegamento e fornire notizie. Concessogli un periodo di riposo, benchè malato, lo rifiutava sino a quando, per il progredire del male, doveva essere ricoverato all'ospedale. — Fronte di Teruel, 27 dicembre 1937-6 gennaio 1938-XVI.

GORDINI Francesco di Pietro e di Belloni Maria, da Brembio (Milano) soldato III gruppo artiglieria leggera 75/27. — Specialista per le trasmissioni addetto ad una pattuglia di collegamento con la fanteria, dava in più giorni di aspri combattimenti continua prova di grande abnegazione e sprezzo del pericolo, assicurando i collegamenti con le linee più avanzate. — Fronte di Teruel, 29 dicembre 1937-3 gennaio 1938-XVI.

GROSSO Stefano da Torino, soldato III gruppo artiglieria leggera 75-27. — Addetto ad una pattuglia O. C. per fanteria, dava in più giorni di aspro combattimento continua prova di grande abnegazione e sprezzo del pericolo, assicurando i collegamenti con le linee più avanzate. — Fronte di Teruel, 29 dicembre 1937-3 gennaio 1938-XVI.

MELOTTO Bruno di Angelo e di Rossin Giustina, da Bevilacqua (Verona), soldato 5ª batteria 20 m/m C.T.V. — Servente al pezzo contraereo, ferito da scheggia di granata mentre si avvicinavano alle linee apparecchi nemici, rifiutava di essere allontanato dal proprio pezzo fino a che gli aerei non scomparivano. — San Blas di Teruel, 15 gennaio 1938-XVI.

PALAGI Ubaldo di Enrico e di Bacci Marianna, da Lucca, sergente comando 1° gruppo cannoni da 105/28. — Capo pezzo, in parecchie circostanze ed in condizioni difficili per il clima, i disagi e le offese nemiche dimostrava di possedere in alto grado entusiasmo, attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. Durante ripetute azioni di artiglieria a cui la batteria fu soggetta, dava esempio ai propri uomini di sereno sprezzo del pericolo. — Fronte di Teruel, 11 gennaio 1938-XVI.

PAVIA Ernesto di Pietro e di Sampietro Caterina, da Garlasco (Pavia), sergente compagnia del genio della 1ª brigata mista « Frecce Azzurre ». — Incaricato di far saltare un ponte, provvedeva sotto il fuoco avversario, al caricamento delle camere di scoppio ed al susseguente brillamento con sprezzo del pericolo e grande capacità. — Rio Tajuna, marzo 1937-XV.

PERLANDA Adauto fu Federico e fu Anchini Marina, da Rimini, caporal maggiore 4° reggimento fanteria carrista. — Capo-carro, rimasto col suo carro fermo per guasto al motore, pur essendo sotto il tiro di un carro-cannone avversario, rimaneva al suo posto, fino a quando, sopraggiunti personale e mezzi, poteva riportare il suo carro in salvo. — Fronte di Guadalajara, marzo 1937-XV.

PEZZOLI Antonio di Giovanni e di Zenucchi Cecilia, da Leffe (Bergamo), soldato comando 1° gruppo cannoni da 105/28. — Servente di una batteria rimasta in linea per quaranta giorni consecutivi in condizioni particolarmente difficili per il clima e le offese nemiche, dimostrava di possedere in alto grado entusiasmo e spirito di sacrificio. In occasione di un attacco aereo nemico, che spezzonava a bassa quota, dava esempio ai compagni di serenità e sprezzo del pericolo. — Fronte di Teruel, 11 gennaio 1938-XVI.

PONZI Aldo di Pietro e fu Ceretini Virgilia, da Felino (Parma), soldato comando 1° gruppo cannoni 105/28. — Si offriva volontario per recare un'importante comunicazione, attraversando, nell'assolvimento del compito assuntosi, un vasto tratto di terreno battuto dal fuoco nemico e soggetto, in quel momento, ad intenso mitragliamento aereo. — Settore di Guadalajara, 12 marzo 1937-XV.

PROVVISIONATO Salvatore di Carmine e di Maria Dentato, da Trani (Barletta), carrista 4° reggimento fanteria carrista. — Carrista, incaricato di provvedere, con altri, al rifornimento di carburante di una compagnia carri, che ne era rimasta priva fuori dalle linee, assolveva il suo compito con audacia e perizia, concorrendo così al rientro, senza danni, della compagnia stessa. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

REPOSSINI Agostino di Luigi e fu Perfetti Anita, da Milano, sergente compagnia genio 1ª brigata mista « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale di arma non combattente, durante un violento attacco nemico, accorreva con alcuni animosi, e, raccolta una mitragliatrice, la usava contro l'avversario, validamente concorrendo alla difesa. — Settore di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

RICCI Giacomo fu Lodovico, da Genova, sergente 2ª compagnia carri d'assalto. — Sergente carrista, durante due giorni di azioni per la conquista di forti posizioni nemiche, si distingueva per ardimento e capacità. Ferito al viso, dimostrava serenità ed attaccamento al reparto. — Fronte di Guadalajara, 9-10 marzo 1937-XV.

SILINGARDI Ivo fu Germignano e di Agazzoni Marcella, da Modena, sottotenente bandera « Falco ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare con pochi altri animosi ad una audace e rischiosa impresa. Vi si distingueva per ardimento e capacità, rientrando nelle linee solo dietro ordine ricevuto, perchè lo scopo dell'azione era stato raggiunto. — Bosco di Villa Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

SIMIS Pio di Mattia e fu Pener Maria, da Pressenigo Tarpana (Udine), soldato comando 1° gruppo cannoni da 105/28. — Servente di una batteria rimasta in linea per quaranta giorni consecutivi in condizioni particolarmente difficili per il clima e le offese nemiche, dimostrava di possedere in alto grado entusiasmo e spirito di sacrificio. Durante ripetute azioni di artiglieria a cui la batteria fu soggetta, dava esempio ai compagni di serenità e sprezzo del pericolo. — Fronte di Teruel, 11 gennaio 1938-XVI.

SURDO Giuseppe fu Umberto e di De Marco Gemma, da Trani, sottotenente 4° reggimento fanteria carrista. — Comandante di un plotone carri d'assalto, durante un violento attacco nemico, appoggiato anche da carri-cannone, arditamente alla testa dei suoi carri si lanciava contro l'avversario incalzante e, con grande coraggio e perizia, concorreva efficacemente a ributtarlo. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

TASSINARI Giovanni, di Francesco, da Davadola (Forlì), sergente sezione artiglieria anticarro da 47 mm. — Addetto ad una sezione anticarro, si distingueva per coraggio e perizia nell'affrontare alcuni carri-cannone avversari. — In occasione di bombardamento nemico che aveva incendiato alcuni autocarri carichi di munizioni, incurante delle esplosioni, validamente concorreva a porre in salvo molto materiale. — Fronte di Guadalajara, marzo 1937-XV.

TRAVERSO Giuseppe di David e di Gualco Cristina, da Parodi Ligure (Alessandria), carabiniere comando RR. CC. del C.T.V. — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento, si distingueva per coraggio e abnegazione durante più combattimenti. In occasione di un forte attacco nemico, accorreva con pochi animosi ad arginare una falla nella difesa, rimanendovi fino al giungere dei rinforzi. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

TURINA Maggiorino di Giacomo e di Merli Gemma, da S. Secondo di Pinerolo, sottotenente III gruppo artiglieria leggera 75/27. — Aiutante maggiore di un gruppo da 75/27 chiedeva di prendere parte ad una ardita ricognizione, sfidando l'intenso fuoco di mitragliatrici nemiche si portava sulle prime linee procurandosi notizie sulla linea raggiunta dalle nostre fanterie e sullo schieramento nemico. Nelle azioni successive si prodigava per organizzare ed assicurare i collegamenti e l'osservazione dimostrando sprezzo del pericolo e contribuendo alla efficace azione del suo gruppo. — San Blas, 1-18 gennaio 1938-XVI.

USAI Pietro di Antonio e di Medeo Assunta, da Roma, caporal maggiore compagnia speciale R. T. Genio. — Capo r. t. di una stazione assegnata al comando di una divisione in linea assolveva il delicato incarico con particolare perizia e assoluta dedizione, e con sprezzo del pericolo manteneva il collegamento anche nel susseguirsi di bombardamenti e mitragliamenti aerei, fino a quando cadeva ferito nel compimento del proprio dovere. — Algora, Hontanares-Brihuega, 8-12 marzo 1937-XV.

ZANARDO Renato di Alessandro e di Cisotto Gisella, da Monselice (Pavia), caporale maggiore 4° reggimento fanteria carrista. — Carrista, rimasto, durante un'azione, col carro quasi privo di carburante ed autorizzato, di conseguenza, a fermarsi, volontariamente continuava nella lotta, dove si distingueva per coraggio e capacità, rimanendosi fino all'esaurimento del carburante. — Fronte di Guadalajara, marzo 1937-XV.

Regio decreto 28 *giugno* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 25 *luglio* 1938-XVI,
registro 21 *guerra, foglio* 60.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BOEZIO Giovanni di Antonio e di Vidoni Maria, da Tarcento (Udine), camicia nera 538 bandera « Ardente ». — Portaordini di compagnia, durante un'azione per la conquista di forti posizioni avversarie eseguiva gli incarichi affidatigli con grande sprezzo del pericolo. Ferito in modo abbastanza grave mentre recapitava un ordine, portava a termine la sua missione, tentando poi di seguire il suo reparto finchè cadeva a terra esausto. — Fronte di Guadalajara, 8 marzo 1937-XV.

CRIMINELLI Camillo di Giovanni e fu Abete Rosa, da Vignole Borghera (Alessandria), vice caposquadra comando bandera « Tempesta ». — Seriamente ferito mentre fuori della trincea lanciava bombe a mano contro il nemico che veniva all'assalto, continuava con decisione ancora maggiore la resistenza, incitando i compagni a far fuoco senza curarsi di lui. Si lasciò portare al posto di medicazione soltanto quando, semisvenuto per le ferite, non poteva più reggersi. Allontanandosi incitava ancora i compagni a resistere. — Casa Ibarra (Brihuega), 18 marzo 1937-XV.

DI SANTO Antonio di Giovanni e di Di Carlo Giulietta, da Ururi (Campobasso), caposquadra bandera « Falco ». — Sottufficiale, chiedeva ed otteneva di partecipare come semplice tiratore di fucile mitragliatore ad un'audace e rischiosa impresa. Validamente concorreva a rompere lo schieramento avversario. Impavido resisteva alla pronta rea-

zione nemica e mentre stava per ripiegare, come da ordine ricevuto, si accorgeva che un nucleo di legionari stava per soccombere. Accorreva in loro soccorso, ne proteggeva il ripiegamento, rientrando infine, per ultimo, nelle linee. — Bosco di Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

GUERRA Renzo di Eugenio e di Giacomini Angela, da Meduna di Livenza, camicia nera 3ª batteria C. A. da 75 C.K. — Servente al pezzo, ferito gravemente da scheggia di granata mentre eseguiva un tiro contro aerei nemici, al sanitario che gli apprestava le prime cure, chiedeva insistentemente notizie dei compagni, anch'essi feriti, ed esprimeva vivo dolore per dover abbandonare il proprio pezzo. — Fronte di Teruel, 19 gennaio 1938-XVI.

NERI Giuseppe di Alessandro e di Orsenigo Dorina, da Mariano Comense (Como), camicia nera bandera « Falco ». — Tiratore di fucile mitragliatore, già distintosi in una precedente azione per singolare coraggio, avendo chiesto ed ottenuto di partecipare ad una rischiosa azione per liberare un reparto circondato dall'avversario, con slancio concorreva a rompere lo schieramento nemico ed a mantenere il varco così aperto. Avuto l'ordine di ripiegare, essendo stato raggiunto lo scopo dell'azione, rimaneva ancora sul posto, proteggendo col fuoco della sua arma il ripiegamento dei compagni. Rientrava nelle linee per ultimo e dopo aver ricevuto un secondo e perentorio ordine. — Puerto de Leon-Palacio de Ybarra, 7 febbraio-14 marzo 1937-XV.

PIZZINIACO Salvatore di Salvatore e di Antonietta Pedone, da Lecce, camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Tiratore di fucile mitragliatore, durante la difesa di una posizione violentemente attaccata dall'avversario, rimasto ferito agli occhi e ad una gamba, continuava a combattere. Rimasto senza munizioni, accorreva presso una mitragliatrice inceppata, la rimetteva in efficienza e continuava a sparare fino a combattimento ultimato. — Palacio de Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

VENTO Rosario fu Alberto e di Pasquale Maria, da Palmo (Sulmona) caposquadra bandera « Falco ». — Comandante di squadra, chiedeva ed otteneva di partecipare con pochi altri animosi ad un'audace e rischiosa impresa, come semplice tiratore di fucile mitragliatore. Si lanciava contro lo schieramento avversario e concorreva a romperlo. Resisteva impavido sul posto alla reazione nemica e, benchè ferito, non ripiegava se non quando ne riceveva l'ordine, essendo stato raggiunto lo scopo dell'azione. — Bosco di Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALBANO Ernesto fu Mariano e di Grazia Cocchia, da Napoli, caposquadra 535ª bandera « Indomito ». — Comandante di squadra fucilieri, nella difesa di una posizione attaccata da forze nemiche superiori si distingueva per grande ardimento. Si sostituiva al suo capo arma caduto e continuava il fuoco. Si lanciava al contrassalto finchè cadeva gravemente ferito. Credendo di morire, poco prima di perdere i sensi, chiedeva di baciare il gagliardetto ed inneggiava al Duce. — Palacio de Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

ANTONELLI Giovanni di Luigi e di Favaceni Rosalinda, da Casalbordino (Chieti), camicia nera bandera « Falco ». — Avendo chiesto ed ottenuto di partecipare ed un'audace e rischiosa impresa, concorreva validamente a rompere lo schieramento avversario ed a contenere la reazione nemica. Partecipava successivamente ad un assalto all'arma bianca. Mentre stava per rientrare sulle linee, come da ordine ricevuto, accortosi che un sottufficiale era impegnato a ricuperare un fucile mitragliatore impigliato in un groviglio di filo spinato, nonostante l'incombente minaccia di un carro cannone, accorreva in suo aiuto rientrando con l'arma. — Bosco de Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

ARCADIPANE Corrado fu Gustavo e di Calandra Maria, da Roma, capo squadra bandera « Falco ». — Comandante di squadra, in precarie condizioni di salute, chiedeva ed otteneva di partecipare con pochi altri animosi ad un'audace e rischiosa impresa. Trascinava i suoi dipendenti contro lo schieramento avversario, concorreva a romperlo e resisteva impavido sul posto alla forte reazione nemica, fino a quando ebbe l'ordine di ripiegare perchè lo scopo voluto era stato raggiunto. — Bosco de Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

BAGOZZI Giovanni di Olimpio, da Andorno, camicia nera bandera « Falco ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'audace e rischiosa impresa. Vi si distingueva per ardimento. Rimasto ferito, non si allontanava dal posto, rientrando solo quando ne riceveva l'ordine, essendo stato raggiunto lo scopo dell'azione. — Bosco de Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

BIZZARRI Ermanno di Antonio e di Lozzi Carolina, da Mosciano Sant'Angiolo, vice capo-squadra bandera « Falco ». — Avendo chiesto ed ottenuto di partecipare ad un'audace e rischiosa impresa, concorreva validamente a rompere lo schieramento avversario ed a contenere la reazione nemica. Partecipava successivamente ad un assalto ad arma bianca. Mentre stava per rientrare nelle linee, come da ordine ricevuto, accortosi che un sottufficiale era impegnato a ricuperare un fucile mitragliatore impigliato in un groviglio di filo spinato, nonostante l'incombente minaccia di un carro cannone, accorreva in suo aiuto rientrando con l'arma — Bosco de Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

BOCCACCI Giuseppe di Lino e di Canali Eufrosina, da Medesano (Parma), vice capo-squadra bandera « Leone ». — In occasione di violento attacco dell'avversario e durante un'intera giornata di combattimento si prodigava, sprezzante di ogni pericolo, a mantenere il collegamento fra i vari reparti in linea. Nel successivo ripiegamento del battaglione, accortosi che un ufficiale, rimasto ferito, stava per cadere in mano al nemico, accorreva al suo fianco, e, sommariamente curatolo, riusciva a trarlo in salvo, liberandosi a viva forza dei primi elementi nemici. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

BOZZARI Luigi fu Ercole, da Napoli, centurione comando artiglieria C.T.V. — Ufficiale addetto al rifornimento munizioni di tutte le artiglierie legionarie schierate nella zona di Teruel, ha disimpegnato per quaranta giorni consecutivi il suo delicato e gravosissimo compito con eccezionale attività. Sprezzante del pericolo e delle condizioni eccezionalmente rigide del clima, ha personalmente accompagnato le varie colonne fino ai reparti più avanzati durante ogni notte, attraverso zone di difficilissimo transito, talvolta lungo carrarecce quasi impraticabili per la neve ed il gelo e spesso battute da artiglierie e mitragliatrici avversarie, dando prova di una forza di volontà, di un coraggio personale e di spirito di abnegazione non comuni. — Fronte di Teruel, 21 dicembre 1937-30 gennaio 1938-XVI.

CAFAGGI Giorgio di Azelio, da Stia (Arezzo), camicia nera scelta 535ª bandera « Indomito ». — Capo arma di fucile mitragliatore, alla difesa di una posizione attaccata dall'avversario con forze e mezzi preponderanti, individuato dal nemico, caduti a lui vicino i due rifornitori, continuava il fuoco, calmo e preciso finchè cadeva gravemente ferito. — Palacio Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

CANESSA Guglielmo di Giobatta e di Viola Luigia, camicia nera bandera « Leone ». — Durante un violento attacco nemico si distingueva per particolare coraggio. Rimasto ferito ad una spalla, rifiutava ogni soccorso, anzi accorreva presso una mitragliatrice i cui serventi erano rimasti feriti, e faceva funzionare efficacemente l'arma, non rientrando che a combattimento ultimato. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CANTAGALLI Pietro fu Domenico e di Savini Virginia, da Faenza, camicia nera scelta bandera « Leone ». — Tiratore di fucile-mitragliatore, durante un violento attacco nemico, validamente concorreva a respingere l'avversario. Rimasto ferito alle mani, continuava a sparare. Ferito nuovamente al viso, e, rimasto solo coll'arma, piazzatala allo scoperto, riapriva il fuoco contro l'incalzante nemico. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CANTINI Eugenio di Alfredo, da Rosignano (Livorno), camicia nera scelta bandera « Falco ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'audace impresa. Vi si distingueva per ardimento. Rimasto ferito, non si allontanava dal posto rientrando solo quando ne riceveva l'ordine, essendo stato raggiunto lo scopo dell'azione. — Bosco de Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

CARRA Luigi fu Emilio e fu Cocchi Palmina, da Parma, camicia nera bandera « Leone ». — Durante un'azione per la conquista di una posizione avversaria, scorto un compagno ferito, che si trovava esposto alla fucileria del nemico, lo portava in salvo. Mentre rientrava al suo posto, veniva a sua volta ferito, rifiutava di farsi portare al posto di medicazione, rimanendo fino al termine del combattimento. — Settore di Brihuega, 14 marzo 1937-XV.

CASSELLA Pasquale fu Domenico e di Apollonica Fancillo, da Cusano Mitri (Benevento), camicia nera 3° gruppo da 65/17. — Servente al pezzo, poichè i collegamenti erano stati interrotti dal tiro nemico, si offriva per portarsi sulla linea telefonica per ripararla. Riusciva a ristabilire la comunicazione attraverso una zona intensamente battuta dal fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche. Esempio di alto senso del dovere, di virile coraggio e sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Fronte di Teruel, 8 gennaio 1938-XVI.

CATTANEO Celeste fu Pietro e di Finanzi Margherita, da Canobbio degli Angeli, camicia nera scelta bandera « Leone ». — Durante un'azione per la conquista di una posizione nemica, di propria iniziativa e da solo si lanciava contro un piccolo posto dell'avversario fugandone gli occupanti a bombe a mano e catturando un prigioniero, rimanendo a sua volta ferito. — Settore di Brihuega, 14 marzo 1937-XV.

CATTANEO Alessandro fu Girolamo e di Corbelli Teresa, da Bergamo, capomanipolo 3ª batteria contraerei da 75 C.K. — Sotto comandante di batteria, ferito in più parti del corpo da scheggia di granata, continuava a trasmettere i dati di tiro perchè l'azione della batteria non subisse interruzioni. All'avvicinarsi dell'ufficiale medico, lo invitava a curare per i primi, i soldati che erano rimasti feriti contemporaneamente a lui, interessandosi delle loro condizioni. — Fronte di Teruel, 19 gennaio 1938-XVI.

CAVALLARO Giovanni fu Salvatore e di Grasso Maria Concetta, da Acireale (Catania), camicia nera 3° gruppo da 65/17. — Portaferiti, sotto intenso bombardamento nemico portava soccorso ad un legionario della sua batteria gravemente colpito. Si prodigava poi, sempre sotto il fuoco nemico, instancabilmente e con sprezzo del pericolo per soccorrere altri feriti. Esempio di alto senso di cameratismo. — Fronte di Teruel, 8 gennaio 1938-XVI.

DAELLI Giuseppe di Edoardo e di Lettoja Valdemina, da Buenos Ayres (Argentina), camicia nera scelta 2ª batteria contraerei da 75 C.K. — In servizio di rifornimento alla batteria in linea, rimasto gravemente ferito in un incidente, sopportando con stoicismo il dolore, dava esempio di alto spirito militare. Dall'ospedale inviò poi, al suo comandante, frasi piene di alto sentimento e di attaccamento alla batteria. — Fronte di Teruel, 1° gennaio 1938-XVI.

DE CECCHI Alessandro di Filippo e fu Felbi Florinda, da Corbetta (Milano), camicia nera bandera « Falco ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'audace e rischiosa impresa. Vi si distingueva per grande ardimento. Si offriva di portare da solo un ordine attraverso una zona infestata da nemici, dove altri ne erano stati impediti. Vi riusciva, ritornando fortunosamente incolume al suo posto. — Bosco de Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

DE PASCALIS Alberto, capomanipolo 1ª compagnia bandera « Folgore ». — Comandante di plotone, ferito, in occasione di un forte attacco nemico, rimaneva al suo posto e concorreva efficacemente a respingere l'avversario contrassaltandolo. Si ritirava solo a combattimento ultimato. — Settore di Brihuega, 14 marzo 1937-XV.

FAILLI Rinaldo fu Alessandro e di Ciarchi Fanny, da Bucine, camicia nera bandera « Falco ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'audace impresa. Vi si distingueva per ardimento. Rimasto ferito, non si allontanava dal posto rientrando solo quando ne riceveva l'ordine, essendo stato raggiunto lo scopo dell'azione. — Bosco de Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

FERRO Vittorio di Domenico e di Fasser Angela, da Venaria Reale, caposquadra bandera « Falco ». — Sottufficiale, chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'audace e rischiosa impresa come tiratore di fucile mitragliatore. Concorreva validamente a rompere lo schieramento avversario, resistendo impavido sul posto alla pronta reazione nemica. Ricevuto l'ordine di ripiegare, perchè lo scopo voluto era stato raggiunto, essendoglisi impigliata l'arma in un groviglio di filo spinato, malgrado l'incombente minaccia di un carro cannone, non rientrava se non quando era riuscito a districarla. — Bosco de Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

FRANCO Costantino di Giuseppe e di Anna Scoccia, da Villafrati (Palermo), capomanipolo raggruppamento artiglieria P.C. da 100/17. — Durante un bombardamento aereo benchè colpito da scheggia di granata nemica, rifiutava ogni soccorso ed accorreva ad apprestare le sue cure ad un servente colpito. — San Blas, 5 gennaio 1938-XVI.

FURLOTTI Arnaldo di Amato, da Parma, camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Porta arma di fucile mitragliatore, durante un forte attacco dell'avversario ad una posizione, concorreva efficacemente alla difesa, finchè rimaneva ferito. Sommariamente medicato, ritornava a combattere e vi rimaneva sino al termine dell'azione. — Palacio de Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

GRILLO Rolando fu Salvatore e fu Carosio Maria, da Genova, camicia nera bandera « Leone ». — Tiratore di fucile mitragliatore, durante un violento attacco nemico validamente concorreva nella difesa della posizione. Per ben tre volte ferito, sia pur leggermente, non abbandonava il suo posto e la sua arma, finchè le forze gli venivano meno. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

GROSSI Mansueto fu Oreste e di Curti Giustina, da Albareto di Borgotaro Parmense, caposquadra bandera « Leone ». — Caposquadra mitragliere sempre di mirabile esempio ai suoi inferiori durante violento combattimento, rimasto ferito l'intero nucleo ed inutilizzata l'arma, ricuperava una mitragliatrice abbandonata e, riaprendo da solo il fuoco contro il nemico, gli infliggeva numerose perdite. — Brihuega, Bosco Ibarra, 18 marzo 1937-XV.

GUARDIGLI Dino di Germano e di Silvestrini Anna, da Forlì, camicia nera 1ª compagnia bandera « Leone ». — Porta-ordini, durante un violento attacco nemico, si distingueva per capacità e coraggio. Rimasto ferito, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione e, imbracciato il fucile, concorreva validamente alla difesa della posizione incitando, col suo esempio e con la parola, i compagni a resistere. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

INTORRE Galileo fu Luigi e di Ida Pavani, da Ferrara, sottocapomanipolo 3ª compagnia bandera « Leone ». — Comandante di plotone, durante un violento attacco dell'avversario si distingueva per capacità e coraggio, concorrendo validamente a respingere l'urto nemico. Rimasto ferito, non abbandonava il suo posto, portando varie volte al contrassalto il proprio reparto. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

LAVITOLA Giuseppe di Gennaro e fu Andreotti Maria, da Napoli, capomanipolo medico 3° gruppo banderas « Freccia ». — Ufficiale medico di battaglione, pur essendo ammalato, partecipava col suo reparto ad un'azione durata più giorni. Non solo si distingueva nell'esercizio della sua missione, per coraggio, ma anche, perchè varie volte, in occasione di combattimenti, si recava presso reparti avanzati ad incoraggiare, confortare e combattere. Già distintosi in una precedente azione. — Settore di Brihuega, 15-18 marzo 1937-XV.

LOMBARDI SATRIANI Cesare di Giuseppe, da Vibo Valentia (Catanzaro), capomanipolo bandera « Leone ». — Comandante di plotone fucilieri, per oltre due ore di combattimento, attaccato da soverchianti forze nemiche, si prodigava in mille modi per il buon esito dell'azione dando mirabile esempio di assoluto sprezzo del pericolo e resistendo nell'impari lotta, nonostante gravemente ferito, finchè glielo permettevano tutte le sue energie, a cui, in un supremo sforzo, aveva fatto appello. — Fronte di Guadalajara, 12-18 marzo 1937-XV.

MANCUSO Alfredo di Giovanni e di Morreale Carmela, da Palermo, caposquadra comando raggruppamento P.C. del C.T.V. — Sottufficiale addetto ai collegamenti, malgrado sofferente per ferite riportate in un incidente automobilistico ed a riposo, disimpegnava attivamente le proprie mansioni. Colpito, in seguito, da principio di assideramento, rifiutava di allontanarsi dal proprio posto e si prodigava per assicurare costantemente le comunicazioni. — Fronte di Teruel, 27 dicembre 1937-8 gennaio 1938-XVI.

MAZZUCHELLI Albino di Filippo e di Bononcini Mercedes, da Bologna, caposquadra 3ª batteria contraerei da 75/27 C.K. — Capo pezzo, ferito da scheggia di granata mentre eseguiva un tiro contro aerei nemici, chiedeva insistentemente di rimanere al proprio posto di combattimento. — Fronte di Teruel, 19 gennaio 1938-XVI.

MOSCHELLA Giovanni fu Michele e fu Berlinda Palagi, da S. Giorgio Cremano (Napoli), camicia nera comando 7ª batteria da 20 m/m. — Mentre dirigeva in qualità di puntatore precise raffiche contro apparecchi nemici, scesi a mitragliare a bassa quota, gli si inceppò l'arma. Senza perdersi d'animo con la massima prontezza riparava l'inconveniente e riapriva subito un fuoco efficace contro gli aerei nemici. Già segnalatosi per la calma dimostrata sotto il fuoco nemico. — Fronte di Teruel, 6 gennaio 1938-XVI.

NOSTINI Edgardo fu Natale e fu Maria Poletti, da Lugo di Romagna, 1° centurione comando 3° gruppo banderas. — Addetto ad un comando di reggimento, impiegato in lunga e dura battaglia, si distingueva per singolare ardimento nel disimpegno di numerose missioni sulle linee di fuoco. In frangente particolarmente serio, col suo esempio personale, concorreva potentemente a mantenere saldi i difensori di importante posizione. — Settore di Guadalajara, marzo 1937-XV.

PELOSI Giuseppe fu Pietro e fu Raimondi Giovanna, da Milano, camicia nera 3° gruppo da 65/17. — Servente ad un pezzo, malgrado fosse sofferente per ferite riportate ad una mano, rinunciava al riposo ordinatogli dall'ufficiale medico, e prendeva parte attivissima all'azione svolta dalla propria batteria, dimostrando alte virtù militari ed attaccamento al dovere. — San Blas, 2 e 3 gennaio 1938-XVI.

PERFETTI Alberto fu Alessio e di Ripoli Gabriella, da Rovito (Cosenza), centurione 1ª compagnia fucilieri bandera « Tempesta ». — Comandante di compagnia, unico ufficiale nel reparto, venuto a trovarsi col fianco completamente scoperto, durante un attacco nemico, per l'arretramento di altri reparti, con il tergo minacciato da infiltrazioni avversarie, mantenne saldi i suoi uomini sulla posizione, accorrendo dove più forte era la pressione nemica, finchè l'avversario venne ributtato. Solamente più tardi, ed in seguito ad ordine ricevuto, ripiegava in perfetto ordine su posizioni arretrate. — Bosco de Palacio Ibarra, 18 marzo 1937-XV.

PERRA Michele di Raimondo e fu Angoni Maria, da Quartu S. Elena (Cagliari), vice caposquadra raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. 6ª batteria da 149/12, — Mitragliere capo-arma, ferito al viso da scheggia di granata nemica, rifiutava di abbandonare il proprio posto di combattimento. — San Blas, 11 gennaio 1938-XVI.

PETTI Clemente di Gennaro, da Castropignano (Campobasso), camicia nera bandera « Uragano ». — Portaordini intelligente ed ardito, già distintosi in precedenti azioni. Durante un attacco nemico, rimasti feriti l'ufficiale del suo plotone e i comandanti di squadra ne assumeva il comando, contribuendo efficacemente a respingere l'avversario, finchè non veniva anch'egli ferito. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

PINZUTI Francesco di Antonio e di Diani Maria, da Abbadia S. Salvatore (Siena), legionario 535ª bandera « Indomito ». — Fuciliere, validamente contribuiva alla difesa di una posizione fortemente attaccata dall'avversario. Ferito alla testa, dopo sommaria medicazione ritornava al suo posto e vi rimaneva sino alla fine del combattimento. — Palacio de Ibarra, 13-14 marzo 1937-XV.

RAGAZZONI Guido di Giuseppe e di Donati Laura, da Cremona, capomanipolo bandera « Leone ». — Comandante di compagnia fucilieri, si distingueva per ardimento e perizia durante l'attacco ad una forte posizione avversaria. Successivamente, sferratosi un violento attacco nemico, che aveva prodotto un certo disorientamento nei reparti avanzati, postosi alla testa del suo reparto, che era di rincalzo, lo trascinava allo sbaraglio contro gli attaccanti attirando su di sè tutto l'urto nemico e permettendo così agli altri reparti di schierarsi su linea più arretrata. Raggiungeva più tardi con pochi superstiti, il proprio battaglione. — Settore di Brihuega, 14-18 mazo 1937-XV.

SALVATORI Arnaldo di Francesco e di Sforza Vincenza, da Nettuno, camicia nera IX gruppo obici da 100/17. — Servente al pezzo, benchè malato, volle seguire la batteria in linea disimpegnando con spirito di sacrificio e senso del dovere le proprie mansioni durante tutta la battaglia. Resosi inefficiente il proprio pezzo accorreva di sua iniziativa ad aiutare i serventi di un altro pezzo e rifiutava il riposo che per le sue condizioni gli era stato concesso. Esempio di attaccamento al dovere. — Fronte di Teruel, 27 dicembre 1937-XV-14 gennaio 1938-XVI.

TAVERNA Michele Bruno fu Giuseppe e di Carminati Maria, da Genova-Rivarolo, camicia nera scelta 1ª compagnia bandera « Leone ». — Camicia nera scelta capo arma mitragliere, proteggeva da solo col fuoco della sua arma lo spostamento del plotone. Accortosi che un gruppo di compagni feriti stavano per essere fatti prigionieri, interveniva bravamente col fuoco della sua arma permettendo così che essi venissero posti in salvo. Raggiungeva poi il proprio reparto sulla nuova linea di resistenza dove continuava a dare esempio mirabile di serenità e coraggio. — Brihuega-Bosco Ibarra, 18 marzo 1937-XV.

VOLPE Fausto di Giustino, da Aquila degli Abruzzi, sottocapomanipolo bandera « Uragano ». — Comandante di plotone, concorreva arditamente a respingere un attacco dell'avversario. Rimasto ferito durante il combattimento, rimaneva al suo posto finchè il nemico non era respinto. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ARCIDIACONO Giuseppe di Domenico, da Catania, camicia nera 824ª bandera « Tembien ». — Mentre concorreva validamente a controbattere un'azione di fuoco dell'avversario, rimaneva ferito. Prima di venir rilevato, si prodigava ancora nell'individuazione dei centri di fuoco nemici. — Gajanejos, 14 marzo 1937-XV.

BARBI Giovanni fu Armando e di Sabatini Argia, da Castel San Pietro (Bologna), camicia nera compagnia comando bandera « Leone ». — Porta-ordini, si distingueva durante un'azione di più giorni per ardimento. Visto cadere ferito un tiratore di fucile mitragliatore, lo sostituiva, contribuendo validamente a respingere un attacco nemico. Riusciva successivamente, a porre in salvo il ferito. — Settore di Brihuega, 14-18 marzo 1937-XV.

BERGAMASCHI Francesco fu Giovanni e di Lorenzi Casolina, da Ghisalba (Bergamo), camicia nera comando bandera « Tempesta ». — Porta-ordini, singolarmente coraggioso, rimasto gravemente ferito mentre recapitava un ordine, trasportato al posto di medicazione, solamente si doleva di non poter più eseguire la sua missione. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

BERGAMINI Abdon, camicia nera scelta bandera « Falco ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare con pochi altri animosi ad una audace e rischiosa impresa. Vi si distingueva per ardimento e capacità, rientrando nelle linee solo dietro ordine ricevuto, perchè lo scopo dell'azione era stato raggiunto. — Bosco di Villa Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

BONOMO Giacomo di Giuseppe e fu Bo Caterina, da Milano, capomanipolo 530ª-*bis* bandera « Lupi », 5° gruppo banderas. — Comandante di plotone, si distingueva per ardimento e capacità, in una ricognizione oltre le linee. Rimasto leggermente ferito, non si allontanava dal suo posto sino a che il suo reparto veniva sostituito. — Brihuega, 9-10 marzo 1937-XV.

CARDI-CIGOLI Mario di Luigi e di Barni Elena, da Livorno, vice caposquadra 535ª bandera « Indomito » (*alla memoria*). —Vice comandante di squadra, durante un violento attacco nemico era di esempio ai suoi dipendenti per serenità e coraggio. Avuto l'ordine di ripiegare, distrutta l'arma, mentre provvedeva a mettere in salvo gli uomini suoi prima di se stesso, cadeva colpito a morte. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

CARUSO Leonardo di Salvatore e fu D'Antonio Anna, da Ordona (Foggia), camicia nera scelta bandera « Leone ». — Durante un ripiegamento, causato da violento attacco dell'avversario, raccolti attorno a sè alcuni compagni, che avevano perduto il collegamento col loro reparto, costituiva con loro un centro di fuoco, col quale efficacemente proteggeva il ripiegamento di un intero battaglione. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CATTANEO Tancredi di Tobia e di Pozzi Antonia, da Sorisole (Bergamo), 1° caposquadra comando 3° gruppo banderas. — Comandante di plotone mitraglieri, validamente concorreva, arditamente prodigandosi, a contenere un forte attacco dell'avversario. Di propria iniziativa, uscito dalla linea, catturava tre prigionieri. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CELLURA Angelo fu Antonio e di Bennicci Teresa, da Sfax (Tunisia), camicia nera bandera « Leone ». — Porta-ordini, durante un violento attacco dell'avversario si distingueva per capacità e coraggio. Visto cadere ferito un compagno, noncurante del grave pericolo cui si esponeva, si precipitava in suo soccorso, e riusciva a trarlo in salvo. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CINELLI Elia di Ferdinando e di Irene Lottini, da Monsummano (Pistoia), centurione comando 2° gruppo obici da 100/17. — Ufficiale addetto ad un comando di gruppo p. c., durante un forte attacco nemico, i cui tiri avevano interrotto i collegamenti telefonici colle batterie, spontaneamente cercava di riparare i guasti, e, non essendovi riuscito, portava egli stesso gli ordini e raccoglieva le informazioni per il suo comando, incurante delle continue offese dell'avversario. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CIPRIANI Vincenzo di Pasquale e di Livia Afrea, da Pompei, camicia nera bandera « Leone ». — Porta-ordini, durante un violento attacco nemico, si distingueva per coraggio, e capacità. Concorreva a catturare un avversario ed a porre in salvo due compagni feriti. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

D'AMELY Francesco fu Gabriele e di Lupis Maria; da Grumo Appula (Bari), camicia nera bandera « Falco ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'audace e rischiosa impresa. Concorreva validamente a rompere lo schieramento avversario, resisteva impavido sul posto alla reazione nemica e ripiegava solamente quando ne riceveva l'ordine, perchè lo scopo era stato raggiunto. — Bosco di Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

DE FILIPPI Domenico fu Battista e fu Oggeri Maria, da Rueglio (Torino), centurione comando bandera « Tempesta ». — Comandante di compagnia mitraglieri, già distintosi in precedenti azioni durante un attacco nemico, in terreno scoperto piazzava ed usava personalmente una mitragliatrice e concorreva validamente ad arginare l'avanzata dell'avversario. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

DI TULLIO Vito Nicola fu Francesco Saverio e fu Virginia Bacchini, da Bari, caposquadra comando 2° gruppo banderas. — Sottufficiale, chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'audace e rischiosa impresa. Concorreva validamente a rompere lo schieramento avversario, resisteva impavido sul posto alla reazione nemica e ripiegava solamente quando ne riceveva l'ordine perchè lo scopo era stato raggiunto. — Bosco de Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

FAVARO Mario di Giuseppe e di Bastesini Libera, da Montebelluna (Treviso), camicia nera scelta raggruppamento artiglieria M. C. — Addetto ad osservatori avanzati, in posizioni particolarmente pericolose per i continui contrattacchi nemici, dimostrava di possedere non comuni doti di coraggio, serenità, sprezzo del pericolo. — Fronte di Teruel, dicembre 1937-gennaio 1938-XVI.

FOSSATI Francesco di Eugenio e di Angela Conio, da Nizza Marittima (Francia), capomanipolo 535ª bandera « Indomito ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante un violento attacco dell'avversario si distingueva per capacità e coraggio. Visto cadere un suo superiore, accorreva presso di lui e, incurante del pericolo cui si esponeva, riusciva a portarlo in salvo. Già distintosi in precedenti azioni. — Palacio de Ibarra, 13-14 marzo 1937-XV.

FURFARO Giovanni di Salvatore e di Morano Anna, da Gittanda, (Reggio Calabria), camicia nera raggruppamento P. C. 3° gruppo da 65/17. — Servente al pezzo, mentre la batteria era fatta segno a preciso fuoco di artiglieria nemica che metteva fuori uso un pezzo e spezzava i collegamenti, si offriva volontariamente portandosi sulla linea telefonica ed assicurando così il funzionamento delle comunicazioni. Fronte di Teruel, 8 gennaio 1938-XVI.

GALANTUCCI Giuseppe di Pasquale e di Bevilacqua Rosa, da Spinazzola (Bari), vice caposquadra 7ª batteria da 20 m/m. — Capopezzo di batteria contraerei durante un bombardamento aereo, sulla regione, infondendo con la parola e con l'esempio, animo ai propri serventi, dirigeva con tiro preciso che colpiva visibilmente un apparecchio nemico. — Fronte di Teruel, 15 gennaio 1938-XVI.

GIACOBBI Leandro fu Giuseppe e fu Ossi Giustina, da Calalzo di Cadore, caposquadra 3° reggimento artiglieria alpina. — Sottufficiale addetto al comando di grande unità, durante un'azione durata più giorni si distingueva per capacità e coraggio. Chiedeva ed otteneva di eseguire personalmente l'ordine di brillamento di un ponte in condizioni di tempo e di sicurezza molto difficili. Portava felicemente a termine il compito assuntosi. — Valderebollo, 20 marzo 1937-XV.

ITRI Andrea di Lorenzo e di Itri Maria, da Reggio Calabria, capomanipolo comando 3° gruppo banderas. — Comandante di plotone fucilieri, durante un attacco nemico in forze superiori si distingueva per ardimento. — Ferito da fucileria, continuava ad incitare i suoi uomini a resistere. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

JACCONESE Angelo di Michele e fu Longo Rachele, da S. Marco in Lamis (Foggia), camicia nera scelta 538ª bandera « Ardente ». — Vice comandante di squadra, saputo che il suo plotone doveva accorrere in rinforzo ad altro reparto, sotto il fuoco nemico, balzava per primo dalla trincea, trascinando col suo esempio i compagni. — Hontanares, 22 marzo 1937-XV.

LOCATELLI Giuseppe fu Luigi e di Piazzani Ancilla, da Alzano Lombardo (Bergamo), vice caposquadra 7ª batteria da 20 m/m. — Capo pezzo di batteria contraerea da 20 m/m in postazione molto avanzata fatta segno più volte a bombardamenti da terra e dall'aria, era di esempio e di incitamento ai propri dipendenti. Per la sua azione personale il pezzo da lui comandato, anche nei momenti più critici ha dato sempre il maggiore rendimento. — Fronte di Teruel, 6 gennaio 1938-XVI.

MAFFIA Ippazio di Francesco e fu Scheggi Giuseppina, da Trani, camicia nera comando 2° gruppo banderas. — Incaricato con altro legionario di recapitare all'indietro una notizia e autorizzato a non rientrare, eseguiva l'incarico avuto, attraverso vasta zona infestata dai nemici e rientrava al proprio reparto. — Bosco de Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

MARCHESE Giorgio di Biagio e di Chiavari Giuseppa, da Ventimiglia di Sicilia, caponanipolo 530ª bandera « Implacabile ». — Comandante di plotone, durante un'azione per la conquista di forti posizioni avversarie, chiedeva ed otteneva di recare egli stesso, attraverso un tratto di terreno fortemente battuto dall'avversario, alle artiglierie la dislocazione dei reparti in linea e la posizione dei centri nemici. Assolveva il compito assuntosi e rientrava al suo posto fortunatamente incolume. — Settore di Brihuega, 11 marzo 1937-XV.

MARCHETTI Giuseppe di Domenico e di Maria Luisa Rossetti, da Faenza (Ravenna), vice caposquadra bandera « Leone ». — Volontariamente assuntosi, con pochi animosi, un difficile compito di collegamento con altro reparto, quasi accerchiato dal nemico, lo assolveva brillantemente, nonostante il violento fuoco dell'avversario. Rientrava recando con sè preziosi dati sullo schieramento nemico, di sua iniziativa raccolti — Settore di Brihuega, 12 marzo 1937-XV.

MARTINA Cosimo di Vincenzo e di Vita Crocifissa, da Latiano (Brindisi), camicia nera scelta comando 2° gruppo banderas. — Incaricato con altro legionario di recapitare all'indietro una notizia e autorizzato a non rientrare, eseguiva l'incarico avuto, attraverso vasta zona di terreno infestata dai nemici e rientrava al proprio reparto. — Bosco di Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

MONTI Elvio di Gennaro e di Fassi Pia, da Grosseto, camicia nera bandera « Falco ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'audace e rischiosa impresa. Concorreva validamente a rompere lo schieramento avversario, resistendo impavido sul posto alla reazione nemica e ripiegava solamente quando ne riceveva l'ordine, perchè lo scopo era stato raggiunto. — Bosco di Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

NEGRI Aramis fu Luigi e fu Parmeggiani Nora, da Salsomaggiore (Parma), vice caposquadra bandera « Leone ». — Sollecitato ed ottenuto l'incarico di una importante impresa, riusciva, con grave rischio della propria vita, a portarla brillantemente a termine, fornendo informazioni sul nemico che permisero di netraulizzare un centro di resistenza. — Brihuega, Bosco Ibarra, 18 marzo 1937-XV.

NEGRI Armando fu Terenzio e della Carioli Maria, da Viconovo (Ferrara), 1° caposquadra 1° gruppo banderas. — In un momento particolarmente difficile per la bandera volontariamente si offriva di riorganizzare il collegamento interrotto fra 1 reparti, dando prova di supremo sprezzo del pericolo e permettendo ai reparti stessi di ricostituirsi e riprendere contatto. — Brihuega-Bosco Ibarra, 12-18 marzo 1937-XV.

ORLANDONI Pietro di Paolo e di Maini Dorina, da Castel S. Giovanni (Piacenza), camicia nera 3° gruppo da 105/ 28. — Durante un violento bombardamento nemico, usciva spontaneamente dal ricovero allo scopo di prestare aiuto ai suoi compagni che aveva visti cadere feriti, e incurante del pericolo, trasportava il più grave di essi nel ricovero stesso, apprestandogli le prime cure. — Muele di Teruel, 10 gennaio 1938-XVI.

PALOZZA Fernando di Stanislao e di Lanciani Teresa, da Montecelio (Roma), vice caposquadra 3° gruppo da 65/17. — Addetto ad una pattuglia O. C., venuti a mancare i collegamenti per intenso fuoco di artiglieria nemica, percorreva a più riprese zone battute, onde assicurare il funzionamento delle linee telefoniche. — Fronte di Teruel, 8 gennaio 1938-XVI.

PANERAI Anelito fu Torello e di Papi Argene, da Follonica (Grosseto), vice caposquadra 535ª banuera « Indomito ». — Porta-ordini, motociclista benche assalito da forte febbre e autorizzato a rimanere in luogo riparato, chiedeva ed otteneva di portare un ordine attraverso una vasta zona intensamente battuta dal fuoco dell'avversario. Assolveva il compito assuntosi, rientrando al reparto fortunosamente ricongiunto, e colla motocicletta più volte colpita. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

PELLEGRINI Adolfo di Natale e di Bianchi Virginia, da Fiume, vice caposquadra 4ª batteria anticarro e antiaerea da 20 m/m. — Vice caposquadra autista di batteria da 20 m/m durante un violento attacco nemico si portava volontariamente sulla linea dei pezzi e sotto l'intenso fuoco dei carri armati e delle mitragliatrici avversarie coadiuvava il personale di batteria e gli ufficiali con grande sprezzo del pericolo; esempio a tutti di alto senso del dovere e spirito di sacrificio. — Strada di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

PIERETTO Egidio di Bruno e di Riondato Virginia, da Villa del Conte (Padova), capomanipolo comando 3° gruppo banderas. — Comandante di compagnia, attaccato da forze nemiche superiori ed in critica posizione, sapeva imprimere agli uomini la sua fede ed il suo coraggio. La linea da lui tenuta resisteva a tutti gli attacchi nemici che venivano respinti, con gravi perdite. — Casa Ibarra (Brihuega), 18 marzo 1937-XV.

RAZZOLI Mario fu Emilio e di Maria Settimi, da Lucca, vice caposquadra bandera « Leone ». — Graduato di contabilità di compagnia, sferratosi un violento attacco dell'avversario, fu tra i primi ad accorrere con la sua squadra validamente concorrendo a respingere il nemico. Con grave suo rischio riusciva a portare in salvo un compagno ferito. Ritornato in linea continuava imperterrito nella lotta. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

RICCI Angelo di Alfonso e fu Farisi Gaetana, da Foggia, camicia nera 530ª bandera « Implacabile ». — Durante un aspro combattimento, attraverso una zona sconosciuta, e battuta dal fuoco dell'avversario, nottetempo, chiedeva ed otteneva di recapitare una importante comunicazione al comando del reggimento. Assolveva il compito assuntosi e rientrava incolume al reparto. — Settore di Brihuega, 11 marzo 1937-XV.

RIZZO Achille di Cosimo e fu Albanese Filomena, da Latiano (Brindisi), camicia nera compagnia comando 2° gruppo banderas. — Chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'audace e rischiosa azione. Concorreva validamente a rompere lo schieramento avversario, resisteva impavido sul posto alla reazione nemica e ripiegava solamente quando ne riceveva l'ordine perchè lo scopo era stato raggiunto. — Bosco di Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

RUI Mario di Antonio e di Piovesan Teresa, da Motta di Livenza, camicia nera 3 batteria c. a. da 75 C. K. — Servente al pezzo, ferito da scheggia di granata mentre eseguiva un tiro contro aerei nemici, con parole altamente patriottiche, si diceva addolorato soltanto di dover abbandonare il proprio pezzo. — Fronte di Teruel, 19 gennaio 1938-XVI.

SANTUCCI Ercole fu Luigi e di Drodi Colomba, da Forlì, capomanipolo bandera « Tempesta ». — Ufficiale addetto ai servizi di un battaglione, saputo che il proprio reparto era stato attaccato dal nemico, volontariamente accorreva sulla linea, dove, assunto il comando di un plotone, si distingueva per ardimento. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

SARTINI Luigi di Girolamo e di Barnaschi Conforta, da Foiano della Chiana (Arezzo), capomanipolo bandera « Falco ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare con pochi altri animosi ad un'audace e rischiosa impresa. Vi si distingueva per ardimento e capacità, rientrando nelle linee solo dietro ordine ricevuto, perchè lo scopo dell'azione era stato raggiunto. — Bosco di Villa Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

SCHIFONE Giuseppe di Gregorio e di Di Noi Rosa, da Armento (Potenza), vicecaposquadra 538ª bandera « Ardente ». — Comandante di squadra, dovendo accorrere coi suoi uomini in rincalzo ad altro reparto, toglieva il fucile mitragliatore al suo capo arma, indisposto, e si lanciava per primo trascinando il suo reparto. — Hontanares, 22 marzo 1937-XV.

SERRANI Roberto fu Oreste e di Mangani Zenobia, da Roma, caposquadra 3° gruppo da 65/17. — Capo pattuglia C. O., venuti a mancare i collegamenti per effetto di intenso bombardamento nemico, prontamente li riattivava, rimanendo con la sua squadra lungo la linea telefonica, durante il bombardamento stesso per assicurare le comunicazioni. — Fronte di Teruel, 12 gennaio 1938-XVI.

TORBOLI Remo fu Giuseppe e di Gregori Carlotta, da Riva (Trento), camicia nera comando bandera « Tempesta ». — Camicia nera con incarichi amministrativi, durante quattro giorni di aspri combattimenti, più volte chiedeva ed otteneva di recapitare ordini, incurante del fuoco nemico. Concorreva, coi fucilieri, a validamente contenere un forte attacco dell'avversario. — Settore di Brihuega, 15-18 marzo 1937-XV.

TURRA Carino di Attilio e di Roncati Annunziata, da Molinella (Bologna), camicia nera 1ª compagnia bandera « Leone ». — Attendente porta-ordini, incurante del pericolo teneva il collegamento fra i reparti durante un violento combattimento, cooperando a portare in salvo alcuni feriti del proprio reparto. — Brihuega - Bosco Ibarra, 18 marzo 1937-XV.

VALENTE Mario di Giuseppe e di Baragel Dosolina, da Motta di Livenza, camicia nera 3 batteria c. a. da 75 C. K. — Servente di un pezzo, ferito da scheggia di granata, mentre eseguiva un tiro contro aerei nemici, insisteva per essere lasciato al proprio posto di combattimento. — Fronte di Teruel, 19 gennaio 1938-XVI.

VISCONTI Alfredo fu Mario e di Maria Visconti, da Bari, centurione bandera « Folgore. — Comandante di compagnia, duramente attaccata dall'avversario, per sei giorni, sapeva col suo esempio e sprezzo del pericolo mantenere saldi i suoi uomini al loro posto, sempre ributtando l'avversario stesso. — Bosco de Palacio Ibarra, 12-18 marzo 1937-XV.

ZAT Elio di Antonio e di Monte Lucia, da Pocenia (Udine), 1° caposquadra 538ª bandera « Ardente ». — Si distingueva durante più giorni di combattimento per perizia ed ardire. Raccolti pochi uomini, di sua iniziativa, assaltava ed occupava un posto avanzato nemico difeso da una mitragliatrice e da forza superiore alla sua. — Hontanares, 18-24 marzo 1937-XV.

***Il Ministro* — MUSSOLINI**

(2106250) Roma, 191 XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4383

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 33ª — 1939 — ANNO XVII — 27 LUGLIO

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE - 5 AGO 1939 - FIRENZE

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

BRANCA Gerardo, maggiore cavalleria in s.p.e. — Promosso tenente colonnello per merito di guerra.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 227).

« Ufficiale superiore di salda preparazione e di belle virtù militari, durante lo svolgimento di operazioni punitive e di pacificazione, guidava al successo i propri reparti animandoli con l'esempio e determinava la sconfitta di forti nuclei avversari e la pacificazione di vari distretti.

Esempio costante di coraggio e di preclari doti di comandante valoroso ».

Istié (Beghemeder), 6 dicembre 1937-XVI.

PROMOZIONI AD AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

BARBERA Giacomo, maggiore commissario in s.p.e. — Promosso tenente colonnello ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 414).

« Volontario, valoroso combattente e ferito della grande guerra. Giunto con le prime truppe in Somalia quale ufficiale superiore di commissariato, provvedeva in modo assai lodevole all'impianto e alla organizzazione dei servizi superando con rara perizia eccezionali difficoltà di ambiente e deficienza di mezzi.

Durante le operazioni contro l'armata di Ras Destà organizzò e diresse i servizi di commissariato con intelligente, fattiva abnegazione e pieno rendimento, non esitando ad affrontare l'insidia del nemico per assicurare ai combattenti operanti su vasto e impervio territorio, il conforto dei rifornimenti ».

Somalia, 5 marzo 1935-XIV - 10 febbraio 1936-XV.

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

FRANCHI Giuseppe, capitano artiglieria in s.p.e. ruolo comando. — E' conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.
(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 160).

« Ufficiale in possesso delle più nobili e belle virtù militari, in guerra e in pace pronto a tutti i sacrifici.

Giovanissimo partecipò, distinguendosi, alla grande guerra.

Di vasta, profonda e completa cultura: due volte laureato.

Assegnato ad un importante e delicato ufficio di stato maggiore di un comando superiore mobilitato, in due anni di lavoro intenso e senza soste, in circostanze eccezionali, assolvendo compiti superiori al suo grado, prodigava la sua intelligenza e la sua competenza con operante efficacia, assolvendo vere e proprie mansioni di ufficiale di stato maggiore.

Contribuiva efficacemente alla preparazione ed allo svolgimento di operazioni belliche per l'occupazione dei nuovi territori dell'Impero e per l'organizzazione militare di essi.

Rischi e pericoli lo hanno trovato sempre animoso e sereno nel compimento di ogni più duro dovere ».

A.O.I., novembre 1936-XV - novembre 1938-XVII.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

ROATTA Mario. — In data 1 luglio 1939-XVII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato addetto militare presso la R. Ambasciata d'Italia a Berlino.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 78).

GENERALI DI BRIGATA.

MASTAI FERRETTI conte e nobile di Ancona, di Senigallia, romano, di Spoleto e di Viterbo Pio. — Dal 14 giugno 1939-XVII è collocato fuori quadro per limite di comando, a mente dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 25 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, continuando ad essere destinato al comando C. A. Bologna per incarichi speciali.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 338).

ROSMINI Achille. — In data 15 giugno 1939-XVII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato direttore del servizio chimico militare.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 396).

MARRAS Efisio. — In data 1 luglio 1939-XVII cessa dalla carica di addetto militare presso la R. Ambasciata d'Italia a Berlino ed è nominato comandante l'artiglieria del C. A. Roma.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 78).

LEVIS Egidio. — In data 24 maggio 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante della D. f. del Metauro (Ancona) ed è destinato presso il comando della D. f. « Messina » (Ancona).

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 63).

ZAGLIO Pietro. — In data 24 maggio 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante della D. f. del Rubicone (Forlì) ed è destinato presso il comando della D. f. « Pavia » (Ravenna).

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 63).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

A termine dell'articolo 42 della legge 7 giugno 1934-XII n. 899, quale risulta modificato dall'art. 11 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166, ai sottonominati generali di corpo d'armata fuori quadro è conferito, con la decorrenza per ciascuno indicata, ai soli effetti del R. decreto 16 dicembre 1927-VI, n. 2210 e successive modificazioni, il rango di generale di corpo d'armata designato per il comando d'armata:

GRASSI Augusto — Dal 31 maggio 1938-XVI.
GUIDI Francesco — Dal 22 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 224).

TIRONI Carlo. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri.

(*R. D.* 28-6-1939-XVII).

GENERALI DI DIVISIONE.

BERTOLDI Sisto. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri. (*R. D.* 28-6-1939-XVII).

GENERALI DI BRIGATA.

MORELLI di POPOLO Guido. — In data 20 maggio 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana ed è destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 64).

TROCCHI Gaddo. — In data 24 maggio 1939-XVII cessa di essere destinato al comando C. A. Firenze per incarichi speciali ed è destinato al comando C. A. Bologna per incarichi speciali.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 164).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

DE LEONARDIS Attilio. — E' promosso generale di divisione dei CC. RR., con anzianità 31 dicembre 1938-XVII, continuando ad essere destinato al comando C. A. Firenze per incarichi speciali.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 407).

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

FIERRO Michele. — In data 15 giugno 1939-XVII cessa di essere destinato al comando C. A. Alessandria per incarichi speciali ed è destinato al comando C. A. Bolzano per incarichi speciali.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 163).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

MENSITIERI Guido, gruppo interno Firenze, legione Firenze. | Scuola centrale carabinieri reali.

CONGEDO Giuseppe, scuola centrale carabinieri reali. | Gruppo interno Firenze, legione Firenze.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

CROCESI Nicola. — Nel provvedimento che lo riguarda e pubblicato a pagina 3433, dispensa 40 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: battaglione Bolzano, *anzichè*: gruppo Bolzano.

PRIMI CAPITANI.

BODO Mario, in aspettativa per infermità, distretto Milano I. — In data 13 aprile 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo e collocato a disposizione legione Alessandria.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 183).

CAPITANI.

RENNELLA Santo, in aspettativa per infermità distretto Napoli. — In data 24 maggio 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo e destinato compagnia Termoli, legione Bari.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 183).

MAGNAGHI Ermete, compagnia Rovigo, legione Padova.	Disposizione legione Milano.
RE Francesco, compagnia interna Palermo, legione Palermo.	Compagnia esterna II Firenze, legione Firenze
CUOCO Tommaso, disposizione legione Roma.	Disposizione legione Bari.
TESTA Felice, compagnia Padova, legione Padova.	Compagnia interna Agrigento, legione Palermo.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

TENENTI.

TURIN Luigi, disposizione legione Roma.	Tenenza Milano (Porta Monforte), legione Milano.
INNOCENTI CAPONE Vincenzo, comando truppe Scioa.	Id. Treviglio, legione Milano. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 31 maggio 1939-XVII.
ZINZA Cosimo, comando truppe Harar.	Id. Gallipoli, id. Bari. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 2 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

TOMASELLO Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3032, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 36, *leggasi*: dal 19 maggio 1939-XVII, *anzichè*: dal 2 maggio 1939-XVII.

SOTTOTENENTI.

DELFINO Cesarino, disposizione legione Roma.	Legione allievi Roma.
RICCI Alberto, tenenza Portogruaro, legione Padova.	Tenenza Padova, legione Padova.
LOMUNNO Vincenzo, legione allievi Roma.	Disposizione legione Bari.
LAMANNA Vito, tenenza Portoferraio, legione Livorno.	Tenenza Trapani, legione Palermo.
CAMBULE Antonio, comando truppe Scioa.	Id. Vercelli, id. Torino. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 12 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

In data 15 aprile 1939-XVII, i seguenti colonnelli sono destinati come a fianco di ognuno indicato, con funzioni di comandanti di corpo:

BISSON Emilio, comando C. A. Milano.	Comandante truppe deposito 77 f.
ROBOLOTTI Giuseppe, id. C. A. Milano.	Id. id. id. 78 f.
CAFIERO Gennaro, id. C. A. Napoli.	Id. id. id. 47 f.
PAPINI Erberto, id. C. A. Firenze.	Id. id. id. 48 f.
FANTONI Euclide, id. C. A. Roma.	Id. id. id. 2 b.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 15).

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti e nomine dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1 maggio 1939-XVII:

TESTI Franco, comando C. A. Bolzano per incarichi speciali.	Nominato comandante 5 a.

Dal 2 maggio 1939-XVII

SISINNI Pietro, comandante 45 f.	Nominato comandante 60 f.
PICCINI Gino, id. 60 f.	Id. id. 45 f.

Dal 22 maggio 1939-XVII:

MAGGIORE PERNI Luigi, comandante 12 f.	Nominato comandante 73 f.
BIASUCCI Luigi Marzio, id. 73 f.	Id. id. 25 f.
RUSSO Mario, id. 39 f.	Id. id. 15 f.
GRIMALDI Paolo, id. 15 f.	Id. id. 39 f.
BUSTO Arturo, id. 87 f.	Id. capo di stato maggiore, comando D. f. « Casale » (Forlì).
AME' Cesare, id. 8 f.	Id. id. id. id. id. D. f. « Legnano » (Legnano).

Dal 1 giugno 1939-XVII:

REVERBERI Luigi, comando C. A. Milano per incarichi speciali.	Trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore comando C. A. at. (Cremona).

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 401).

In data 10 maggio 1939-XVII, i seguenti colonnelli sono destinati come a fianco di ognuno indicato, con funzioni di comandanti di corpo:

GIAUME Mario, comando C. A. Firenze.	Comandante truppe deposito 83 f.
BRUSCAGLI Roberto, id. C. A. Firenze.	Id. id. id. 84 f.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 161).

BROVARONE Lorenzo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4766, *anzichè*: destinato comando C. A. Trieste per settore di copertura, *leggasi*: nominato comandante XXVI settore copertura.

VALLETTI BORGNINI Marino. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4896, *anzichè*: destinato comando C. A. Milano per settore di copertura, *leggasi*: nominato comandante XII settore copertura.

TENENTI COLONNELLI.

TABELLINI Guido, 91 f. — In data 16 aprile 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Galla Sidama.
(*D. M.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 333).

CIMINO Gesualdo, 76 f.	5 f. dall'8 giugno 1939-XVII.
DE SANTIS Giuseppe, 76 f.	5 f. dall'8 giugno 1939-XVII.
RUIZ Y BALLESTEROS Giuseppe, D. f. « Cacciatori delle Alpi » (Perugia).	51 f. per VIII btg. mitr. autocarrato di C. A.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

QUARANTA Vincenzo, 41 f.	Del 12 aprile 1939-XVII, Eritrea.
CARATTI signor di LANZACCO e nob. Fernando, 4 a.	Dall'8 aprile 1939-XVII, R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 333).

AUGUGLIARO Natale, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
RIMINI Luigi, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
STRATA Francesco, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
CHIARAMONTI Ercole, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
ANNONI Alessandro (O.A.), comando truppe Scioa.	1 a. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 25 agosto 1939-XVII.
RAMONDINI Alfredo, 9 b.	7 b.
CERUTTI Gualtiero, IX settore copertura.	3 a.

PERRETTI Pasquale, 44 f.	Comando D. f. « Forlì » (Saluzzo).
BONAZZI Prospero, zona militare Bologna, e addetto comando federale G.I.L. Reggio Emilia, con funzioni di capo di S. M.	Distretto Reggio Emilia, continuando nella carica di cui contro.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

AQUILA Eugenio, distretto Tripoli.	Dal 1 febbraio 1939-XVII, R. corpo truppe Libiche.
AVELLONE Antonino, id. Bengasi.	Dal 1 febbraio 1939-XVII, R. corpo truppe Libiche.
PAPARO Vincenzo, ministero guerra.	Dal 24 maggio 1939-XVII, Scioa.
BOSCIANO Giorgio, 7 b.	Dal 9 febbraio 1938-XVI, Somalia.

(*D. M.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 333).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

RUNCINI Amedeo, R. corpo truppe Libiche.	Dal 14 marzo 1939-XVII.
BOSCIANO Giorgio, comando truppe Somalia.	Dal 13 ottobre 1936-XIV.
BOSCIANO Giorgio, comando truppe Somalia.	Dal 25 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 333).

PENSABENE Vittorio, 2 gra. — Il decreto ministeriale 19 novembre 1938-XVII, è rettificato nel senso che l'ufficiale cessa di appartenere al comando truppe Galla Sidama dal 16 settembre 1938-XVI, *anzichè*: dal 17 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 333).

AMICARELLI Francesco, in aspettativa per infermità, distretto Napoli. — In data 29 marzo 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo e destinato 16 f.

(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 311).

BILLI Vincenzo, in aspettativa per infermità, distretto Napoli. — In data 15 aprile 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo.
Destinato 40 f.

(*D. M.* 27-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 314).

BELLI Gaetano, in aspettativa per infermità, distretto Roma I. — In data 22 maggio 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo.
Destinato r.c.m.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 79).

PANDOLFO Paolo, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
LIOTTI Giovanni, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
STAMPA Natale, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
MANNINA Salvatore, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
IEVOLELLA Attilio, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
REFFO Mario, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
RUSSO Paolo, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
VIZZINISI Santoro, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
LA GRUTTA Nicolò, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
VULPITTA Giulio, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
DE RACO Gregorio, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
SAMPIERI Nicolò, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
CUCCHIARA Angelo, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
SPALMA Angelo, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
D'ANGELO Luigi, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
SANTONOCITO Salvatore, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.

CONFORTO Emanuele, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
CERAVOLO Graziano, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
COSENTINO Biagio, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
MALARBI' Rocco, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
ROSSATO Marcello, stabilimenti militari di pena.	XI settore copertura.
GONELLA Andrea, 3 f. carrista ed ammesso al 68 corso dell'istituto superiore di guerra,	Come contro cessando ammissione.
QUARANTA Ubaldo, truppe R. E. Isola d'Elba.	72 f.
MARINI Edoardo. 9 b.	8 b.
LANDOZZI Ilio, ispettorato arma di fanteria per centro esperienze.	12 b.
CAROCCI BUZI Enrico, comando truppe Libia.	Istituto geografico militare. Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro, dal 10 luglio 1938-XVI.
BASILE Eugenio, comando D. f. « Granatieri di Sardegna ».	Ministero guerra.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

TENENTI

TASSI Camillo, 1 f. carrista. — In data 2 aprile 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Galla Sidama.
(*D. M.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 333).

VANNETTI Giovanni, in aspettativa per infermità, distretto Savona. — In data 20 maggio 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo.
Destinato 12 f.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 79).

PATRICOLO Cesare, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
CHIRIATTI Vincenzo, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
BATTAGLIA Salvatore, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
MARCELLO Enrico, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
ARCULEO Antonino, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
MANISCALCO Onofrio, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
PAPUCCI Renato, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
RUSSO Filippo, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
VENEZIA Luigi, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
BENINCASA Francesco, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
CALTAGIRONE Ugo, stabilimenti militari di pena.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
PAGNANELLI Gino, 2 f.	Comando truppe deposito 77 f.
SCOLLETTA Giacinto, 45 f.	Ispettorato arma di fanteria per centro esperienze.
CARRAPETTA Saverio, 19 f.	Truppe Galla e Sidama, dal 4 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

BELTRAME Gianfranco. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale corrente* anno, dispensa 36, pagina 3036 è annullato.

SOTTOTENENTI.

FILISTRUCCHI Ruggero, comando truppe Harar. — In data 7 febbraio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.
(*D. M.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 333).

PIACENTINI Oscar (ora tenente), 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
VILARDO Francesco, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
LICATA Giuseppe, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
GRANA Carmelo, 5 f	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
MONTEMAGNO Giuseppe Goffredo, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
D'ANTIOCHIA Pietro Paolo, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
BIANCHI Evanzio, 1 f.	Comando truppe deposito 83 f.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

RAGGI Attilio, comandante distretto Vercelli. — In data 1 giugno 1939-XVII, è destinato comando C. A. Milano (con sede a Pavia) e nominato capo di stato maggiore comando federale G.I.L. Pavia.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 401).

TENENTI COLONNELLI.

DAMIANO Arnaldo, già trattenuto in servizio limitato e collocato in aspettativa per infermità, distretto Torino. — In data 11 aprile 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo e destinato deposito settoriale del VII settore di copertura.

(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 311).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

BARRELLA Gaetano, comando difesa territoriale Bari.	Dall'8 aprile 1939-XVII, Galla Sidama.
CARDONA Armando, distretto Bengasi.	Dal 1 febbraio 1939-XVII, R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 333).

CIRINCIONE Ignazio, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
NOTO Giuseppe, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
CUCCHINI Eugenio, distretto Udine.	Comando zona militare Udine.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

SANGERMANO Antonio, istituto geografico militare. — In data 4 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 333).

PROCOPIO Domenico, ministero guerra. — In data 9 marzo 1939-XVII, è mantenuto in servizio, a domanda, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nel ruolo degli ufficiali della propria categoria ed arma.

(*D. M.* 21-6-1939 XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 182).

PRINCIPATO Diego, 115 f.	Ospedale militare provvisorio Tripoli (consegnatario magazzino).

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

TORTELLA Alfredo. — In data 7 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1936-XIV, e col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bologna e, agli effetti amministrativi, comando distretto Reggio Emilia. (*R. D.* 22-6-1939-XVII).

MENICHELLI Vittore, comando C. A. Milano, per incarichi speciali. — In data 1 giugno 1939-XVII, è nominato comandante distretto Vercelli.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 401).

DANIONI Carlo. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4800, *anzichè*: destinato comando C. A. Udine per settore di copertura, *leggasi*: nominato comandante XXII settore copertura.

FIORETTI Pietro. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4800, *anzichè*: destinato comando C. A. Trieste per settore di copertura, *leggasi*: nominato comandante XXVII settore copertura.

ORENGO Guglielmo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4801, *anzichè*: destinato comando C. A. Milano per settore di copertura, *leggasi*: nominato comandante XI settore copertura.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1 luglio 1938-XVI:

GIARDINA Federico, comando zona militare Palermo.	Comando difesa territoriale Palermo.

Dal 23 maggio 1939-XVII:

CORDIER Mario (ora in ausiliaria), comando zona militare Cuneo	Deposito settore G. a F. in Borgo S. Dalmazzo.

Dal 30 giugno 1938-XVI *al 31 ottobre* 1938-XVII:

NAPPI Giovanni, distretto Pola.	Come contro.

Dal 16 maggio 1939-XVII:

PINZI Francesco, comando zona militare dell'Istria (Pola).	Distretto Pola.

(*D. M. 21-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 10-7-1939-XVII - registro 24, foglio 184*).

GIARDINA Federico, comando difesa territoriale Palermo.	Distretto Bari, dal 5 settembre 1938-XVI.
CREMA Enrico, comando distretto Reggio Emilia.	Assunto in forza zona militare Milano, dal 1 luglio 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano I.
SOLDANO Armando, id. zona militare Verona.	Trasferito in forza comando zona militare Milano, dal 5 luglio 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano I.

(*Det. M. 23-7-1939-XVII*).

MAGGIORI.

VAINI Ettore, comando zona militare Pisa. — In data 6 maggio 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando D. f. « Cremona » (Pisa).
(*D. M. 21-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 10-7-1939-XVII - registro 24, foglio 184*).

NOTARO Domenico, già richiamato in temporaneo servizio effettivo distretto Vercelli. — In data 30 aprile 1939-XVII, cessa dal richiamo.
(*D. M. 21-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 10-7-1939-XVII - registro 24, foglio 184*).

DRAGO Michele, 76 f.	5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
ROMANO Lorenzo, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.

(*Det. M. 23-7-1939-XVII*)

PRIMI CAPITANI.

GENGAROLI Ugo, distretto Siena. — In data 27 aprile 1939-XVII è richiamato in temporaneo servizio effettivo e destinato comando C. A. dell'Albania.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 184).

SALOTTOLO Michelangelo, già richiamato in temporaneo servizio effettivo distretto Padova. — In data 29 maggio 1939-XVII, cessa dal richiamo.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 184).

CAPITANI.

ANGELOTTI Pietro, distretto Torino. — Dal 10 novembre 1937-XVI al 5 febbraio 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il suddetto distretto.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 184).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

BERTELLO Gerolamo, comando zona militare Genova. — Il R. decreto 12 febbraio 1928-VI, è integrato nel senso che la decorrenza assegni, nel grado di maggiore, è stabilita al 20 luglio 1920.
(*R. D.* 25-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 204).

ANGLANI Alfredo, comando zona militare Napoli. — In data 17 maggio 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto Aversa.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 184).

OLIVIERI Giuseppe, comando truppe R. Governo dello Scioa | Trasferito in forza comando zona militare Verona, dal 1 luglio 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Verona.
(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

DI FILIPPO Luigi (ora maggiore, richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto Potenza). — Già richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto Salerno, in data 15 novembre 1937-XVI, cessa dal richiamo.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 184).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

BRANCA Gerardo. — Promosso tenente colonnello per merito di guerra con anzianità 21 maggio 1939-XVII e destinato « Nizza ».
E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla Circolare 82 *G. M.* 1918.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 227).

MAGGIORI.

BRANCA Gerardo, truppe Eritrea. | « Nizza » cessando come contro dal 13 giugno 1939-XVII.
(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

CAPITANI

MARIELLI Sergio, « Piemonte Reale ». | « Guide ».
(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

BOGLIONE Gabriele, R. addetto militare Ankara ed accreditato anche per l'aeronautica. — Dal 1 aprile 1939-XVII, è accreditato anche quale addetto militare a Teheran (Iran).
(R. *D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 171).

TENENTI COLONNELLI.

AMICO Alessandro, 27 a. D. f., gruppo scuola.	2 a. C. A.
ALACEVICH DE CINQUE Ermenegildo, 29 a. D. f.	37 a. D. f.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

MAGGIORI.

SCASSELLATI SFORZOLINI Giov. Batt. ispettorato truppe celeri.	27 a. D. f.
FRANCHI Nello, 5 a. c.	Comando a. C. A. Albania.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

CAPITANI.

FRANCHI Giuseppe, truppe Governo Eritrea. — E' conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali di cui agli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
Per effetto di tale avanzamento l'anzianità dell'ufficiale nell'attuale grado viene portata al 25 aprile 1929-VII, precedendo nel ruolo il pari grado *Polito* Antonio.
(R. *D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 160).

BATTAGLIA Alfredo, 1 a. D. cl.	7 a. D. f.
CRESSERI Bernardino, 3 a. D. al.	2 a. D. al.
CHIERICI Luigi, gruppo a. dell'Elba.	8 G. a. F.
CHIAPPELLI Roberto, 20 a. D. f.	III settore di copertura.
CASTELLANO Umberto, 2 a. D. cl.	X settore di copertura.
SIGNORELLI Piero, 29 a. D. f.	37 a. D. f.
BARBERO Vittorio, scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.	VIII settore di copertura.
BOTTIGLIONI Carlo, 5 a. D. al.	3 a. D. al.

(*Det. M.* 23 7-1939-XVII).

COLLU Mario. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 2994 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 9 a. C. A., cessando come contro dal 17 agosto 1939-XVII, *anzichè*: dal 29 maggio 1939-XVII.

TENENTI.

ZUCCARINI Filippo (ora capitano). — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3309 del *Bollettino ufficiale* dispensa 40 del 22 luglio 1937-XV è annullato e sostituito dal seguente:

ZUCCARINI Filippo, 3 a. al., sospeso precauzionalmente dall'impiego. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 3 settembre 1936-XIV, relativo alla predetta sospensione.
L'ufficiale è richiamato in servizio effettivo dal 31 luglio 1936-XIV, e destinato al 5 a. al.
(R. *D.* 24-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-6-1937-XV - *registro* 28, *foglio* 295).

RIBET Gustavo, 18 f.	R. accademia artiglieria e genio.
TOMASELLI Federico, 8 G. a. F.	VII settore di copertura.
BONIFACIO Carmelo, 5 f.	76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
MANZINI Jacopo, 2 a. D. cl.	2 a. C. A.
TORONE Gerardo, 10 a. D. f.	3 a. C. A.
MONTALDO MONELLA Onofrio, 5 a. D. f.	8 G. a F.

NUCCIO Giuseppe, 24 a. D. f.	22 a. D. f.
MESSERI Alfredo, 1 a. D. cl.	7 a. C. A.
VIGILANTE Adolfo, 4 a. A.	14 a. C. A.
BELLUMORI Ugo, 10 a. D. f.	7 G. a F.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

DE PROPHETIS Beniamino. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2793 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 33 del 15 giugno 1939-XVII, *anzichè*: 21 a. C. A., *leggasi*: 44 a. D. f.

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

PIERANI Luigi, direzione artiglieria C. A. Firenze.	Deposito III settore di copertura.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

MILLO Gustavo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1278 del *Bollettino ufficiale dispensa* 16 del 23 marzo 1939-XVII, *aggiungasi*: sarà assunto in forza dal distretto Sulmona.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

COSENTINO Nicolò, comando truppe Governo Eritrea. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 giugno 1938-XVI, per conto del ministero dell'Africa Italiana, perchè in servizio presso il suddetto comando.
(*D. M.* 1-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 166)

MAGGIORI.

GONELLA PACCHIOTTI Agostino, 16 a. D. f. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 giugno 1938-XVI, e dal 9 agosto 1938-XVI, disponibile per il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando Piazza Addis Abeba.
(*D. M.* 1-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 166).

PROZZILLO Enrico, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 4 maggio 1939-XVII, e destinato al distretto Bolzano.
(*D. M.* 3-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 336).

CAPITANI.

RIDULFO Giuseppe, distretto Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 28 aprile 1939-XVII, e destinato alla fabbrica d'armi R. esercito Terni.
(*D. M.* 3-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 336).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti dal 15 maggio 1939-XVII:

FORTUNATO Arturo, capo ufficio lavori genio C. A. Bolzano.	Comando genio C. A. Treviso.
ANCORA Vincenzo, comandante 1 g. m.	Nominato capo ufficio lavori genio C. A. Bolzano.
AMODIO Mario, comando genio C. A. Alessandria.	Id. comandante 1 g. m.
MAZZETTI Armando, capo ufficio lavori genio C. A. Roma.	Ministero guerra.
TIRELLI Mario, comando genio C. A. Roma.	Nominato capo ufficio lavori genio C. A. Roma.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 229).

TENENTI COLONNELLI.

BOSSAGLIA Mario, comando genio C. A. Tripoli. — In data 15 maggio 1939-XVII, incaricato comando scuola allievi ufficiali complemento Pavia.
(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 229).

MAGGIORI.

LA FORESTA Placido, truppe Somalia. | 4 g., cessando come contro, dal 2 aprile 1939-XVII (v. o.).
(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI COLLOCATI FUORI ORGANICO
(Art. 26 legge avanzamento).

Dal 15 *gennaio* 1939-XVII.

Con anzianità 16 *febbraio* 1928-VI:

FURLANETTO Giovanni, ufficio lavori genio Alessandria. | Sarà assunto in forza distretto Padova.
(*R. D.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 2).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1938-XVI:

RUSSO Nicolino, ufficio lavori genio Milano, sezione staccata Brescia. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Colimodio* Pietro.
(*R. D.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 2).

CAPITANI.

SCAPATI Domenico, 3 g. | 11 g.
(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

TENENTI.

CIOCCHI Italo, 2 g. p.
VACCA Filippo, 7 g. | 1 g. p.
Plotone misto del genio, truppe dell'Elba.
(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

PARODI Teresio, comando truppe Governo Somalia. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 giugno 1938-XVI per conto del ministero dell'Africa Italiana, perchè in servizio presso il comando truppe Governo Galla e Sidama.
(*D. M.* 3-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 166).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

PARENTE Ferdinando, ospedale militare Alessandria. — In data 20 maggio 1939-XVII è nominato direttore ospedale militare Bengasi.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 172).

MAGGIORI.

LISTA Domenico, ospedale militare Genova. | Direzione sanità militare Genova.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

CAPITANI.

CANNILLO Cataldo. — In data 5 febbraio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo Galla Sidama.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 168).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

I seguenti tenenti incaricati cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dal 1 aprile 1939-XVII, perchè rientrano dal R. corpo truppe Libiche:

FURINO Raffaele. | CATALANO Nicodemo.
TERAMO Filomeno Napoleone. |

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 168).

TENENTI.

ROMITO Ovidio. — In data 21 febbraio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo Scioa.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 168).

STRAZZULLI Sergio, 46 f. | 3 b.
DE CAMILLIS Luciano, 3 b. | » Genova ».

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

MASTROPAOLO Domenico, direzione commissariato militare Palermo. | Truppe Scioa, dal 13 aprile 1939-XVII.
COSTA Francesco, direzione commissariato militare Udine. | Direzione commissariato militare Cagliari.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI

e decorrenza assegni dal 1 *agosto* 1938-XVI:

CONTI Gino, ministero A. I. (uff. mil.). | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Merenda* Luigi.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 414).

BARBERA Giacomo, direzione commissariato militare C. A. Milano. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento l'ufficiale è promosso tenente colonnello con anzianità 21 maggio 1939-XVII.

Destinato magazzino centrale vestiario equipaggiamento Milano.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 414).

CAPITANI.

TORCELLI Carlo. — In data 28 febbraio 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo dell'Eritrea.
(*D. M.* 28-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 331).

TENENTI.

COSTAGLIOLA di FIORE Nicola. — In data 6 febbraio 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo Somalia.
(*D. M.* 28-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 331).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

PILARDI Nello. — In data 31 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 31 dicembre 1936-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Trieste e, agli effetti amministrativi comando distretto Trieste. (*R. D.* 6-6-1939-XVII).

CAPITANI.

CANALE PAROLA Ercole. — In data 28 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 28-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 331).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI.

FEDELI Fortunato. — In data 25 maggio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.
(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 305).

MAGGIORI.

RABOTTI Augusto. — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Torino e, agli effetti amministrativi, comando distretto Torino.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 167).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI.

PAPADIA Giuseppe, zona militare Bari — E' richiamato in temporaneo servizio dal 19 aprile 1939-XVII e destinato magazzino viveri Novara.
(*D M.* 3-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 336).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI

CHIAPPETTI Achille. — In data 27 gennaio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo Eritrea.
(*D. M.* 28-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 332).

MAGGIORI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti maggiori, promossi a tale grado con anzianità assoluto 30 giugno 1938-XVI, con R. decreto 26 luglio 1938-XVI, è stabilita come appresso:

BATZELLA Silvio.	SONCINI Natale.
POGGESI Luigi.	CANCELLARA Giuseppe.
VALLILLO Antonio.	SAJEVA Angelo.
DI DOMENICO Salvatore.	PETTIROSSI Giuseppe.
PAPPAGALLO Arturo.	BONARELLI Luigi.
RUBINO Alfredo.	

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 12).

AGOSTA Attilio, scuola alpinismo.	10 deposito settoriale.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

LAMANNA Francesco, distretto Bologna.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonarelli* Lugi.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 12).

PRIMI CAPITANI.

ALFIERI Ireneo, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, distretto Torino. — Nei precedenti decreti è autorizzata la rettifica del nome in: Reneo.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 12).

BERNARDINI Pietro, 2 a. c.	4 deposito settoriale.
FERRARO Vincenzo, scuola applicazione cavalleria.	7 deposito settoriale.
ACCARDI Francesco, R. corpo truppe Libiche.	79 f., cesserà di appartenere come contro il 27 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

CAPITANI.

DE ANGELIS Francesco, distretto Savona.	1 deposito settoriale.
MARRA Domenico, 5 a. C. A.	12 b.
MALASPINA Giuseppe, 55 f.	Ufficio revisione e contabilità C. A. Treviso.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

TENENTI.

BORTONE Ernesto. — In data 31 gennaio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche. (Forze del territorio militare del Sud).
(*D. M.* 28-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 332).

SOMMA Armando, scuola militare Milano.	Distretto Savona.
ROSSI Giuseppe, 12 b.	Ufficio revisione e contabilità C. A. Treviso.
VALLINI Bruno, deposito truppe Zara.	5 a. C. A.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Art. 26 legge avanzamento).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 31 dicembre 1922-I:

PERFETTI Fortunato, distretto Campobasso. | Sarà asunto in forza a tutti gli effetti distretto Campobasso.
Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Cappellina* Enrico (ora maggiore).

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 12).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

VITALE Oscar, comando truppe Governo Somalia. — E' richiamato in servizio dal 30 giugno 1938-XVI per conto del ministero dell'Africa Italiana, perchè in servizio presso il deposito centrale truppe coloniali Napoli.

(*D. M.* 1-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 166).

ZOPPI Arturo (ora colonnello), distretto Pisa. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 3-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 336).

MAGGIORI.

PIACENTINO Nicolò, comando truppe Governo Amara. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 giugno 1938-XVI, per conto del ministero dell'Africa Italiana perchè in servizio presso il suddetto comando.

(*D. M.* 1-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 166).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

STARA Francesco. — In data 6 aprile 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 168).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

MAURO Umberto, 76 f. — 5 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
MESSINA Giuseppe, 5 f. — 76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

CORRENTI Carlo, distretto Tripoli. — In data 1 febbraio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 333).

MILAZZO Silvio, comando D. f. « Forlì » (Saluzzo). | 44 f.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

VICE SEGRETARI.

PINNARO' dott. Gabriele. — Ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, al predetto vice segretario dell'amministrazione centrale della guerra sono valutati mesi 7 e giorni 3 per servizio prestato col grado di sottotenente di complemento di fanteria, dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, presso il 19 reggimento fanteria mobilitato durante le operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa Orientale, e l'abbreviazione di un anno per la croce al merito di guerra conferitagli con determinazione dell'8 marzo 1937-XV, del ministero guerra.
(*D. M.* 15-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *guerra reg.* 22, *fog.* 357).

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI.

CARFAGNO Paolo. — E' revocato dall'impiego, a termini degli articoli 62, lett. *c*) e 64 lett. *a*), del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, a decorrere dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1939-XVII - *registro* 124, *foglio* 404).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

MAGISTRATI.

TRAINA dott. Giuseppe, Regio sostituto avvocato militare di 1ª classe. — E' valutata l'abbreviazione di due anni agli effetti del collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi per la croce di guerra al valor militare concessagli col R. decreto in data 5 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 15-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *guerra reg.* 22, *fog.* 354).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI CAPI.

PAPINI Spartaco, sezione pirotecnico Regio esercito Bologna (comandato direzione artiglieria Somalia). | Ufficio amministrazione personali militari vari (comandato ministero guerra, direzione generale artiglieria).

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI AGGIUNTI.

CHIRICO Edmondo — Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706, convertito in legge con la legge 22 gennaio 1934-XII, n. 137, è valutato a favore del predetto impiegato, in aumento all'anzianità utile il periodo di appartenenza ai fasci di combattimento, senza interruzione, dal 10 ottobre 1920 al 27 ottobre 1922, cioè: due anni e 18 giorni.

Tale valutazione ha effetto dal 1 gennaio 1934-XII, e non dà, quindi, titolo a corresponsione di arretrati.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 227).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI.

SOLAS Ugo Guido. — E' dispensato dal servizio, a termine dell'articolo 20 del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, a decorrere dal 1 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 124, *foglio* 173).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

A termine dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 25 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, al generale di corpo d'armata in ausiliaria CALCAGNO Riccardo è conferito, con decorrenza dal 1 settembre 1938-XVI, ai soli effetti del R. decreto 16 dicembre 1927-VI, n. 2210, e successive modificazioni, il rango di generale di corpo d'armata designato per il comando d'armata.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 224).

GENERALI DI DIVISIONE.

RICAGNO Alessandro. — La decorrenza della cessazione dal richiamo in servizio temporaneo, di cui al decreto interministeriale 13 novembre 1938-XVII, è stabilita *anzichè* dal 19 aprile 1939-XVII, dal 4 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 25).

TENENTI GENERALI MEDICI.

BEDEI Maurizio. — Richiamato in servizio temporaneo dal 22 marzo 1938-XVI, alla dipendenza del ministero dell'Africa Italiana, con i decreti interministeriali 1 aprile e 18 agosto 1938-XVI, cessa dal richiamo e dalla dipendenza predetti a decorrere dal 2 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 29-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 26).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

SAJANI ZAULI Mario di Giulio, classe 1895. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il 69 f., è trasferito al distretto Misurata, continuando nel richiamo stesso.

(*Det. M.* 23-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

DE LUCA Guglielmo, 5 f. | 76 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
(*Det. M.* 23-7-1937-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XIV:

Data di nascita	
22- 1-1893	PISANI Ettore di Marco, distretto Nola.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

30- 1-1885 GENOVA Giuseppantonio di Domenico, distretto Reggio Calabria.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 5-1886	CROCI Vezio di Tommaso, zona militare Perugia.	3- 4-1891	DE MARCHI Gastone di Corrado, zona militare Bologna.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
1 1-1886	CACCIATORE Gaetano di Guiseppe, distretto Agrigento.	25-8-1892	GARZONI Pietro di G. Battista, zona militare Roma.
23- 9-1891	DEL VECCHIO Raffaele di David, zona militare Roma.		

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 8-1883	FRASCOLLA Michele di Michele, (R. M.) distretto Pesaro.	19- 3-1887	DI PAOLA Silvio di Pasquale, (R. M.), polverificio R. esercito Liri.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

BARBARINO Luigi di Antonino (R. M.), nato l'8 dicembre 1887, distretto Palermo.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

TORRE Mario di Giuseppe (R. M.), nato il 14 dicembre 1886, magazzini presidiari Tarvisio (R. D. 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 3-1892	STELLINGWERFF Giuseppe di Giorgio, zona militare Roma.	17- 1-1893	VEZZANI Giulio di Fermo, zona militare Roma.

(R. D. 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

AMICARELLA Francesco, comando truppe Governo Eritrea. — Già richiamato in temporaneo servizio dalla posizione di f. o. dal 24 giugno 1935-XIII, dal 19 luglio 1938-XVI è disponibile per il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo Eritrea. L'ufficiale collocato in ausiliaria con R. decreto 1 luglio 1938-XVI dal 16 agosto 1938-XVI, è da quest'ultima data trattenuto in servizio.
(*D. M.* 1-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 166).

BELLANTI Adolfo, 8 G. a. F. — 9 deposito settoriale.
(*Dec. M.* 23-7-1937-XVII).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

SONINO Gustavo di Vito, classe 1892, zona militare Padova. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai senso dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 339).

FINZI Poliunto di Dario, classe 1881, zona militare Firenze. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 2866 nella dispensa 33 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: zona militare Roma, *anzichè*: Firenze.

MAGGIORI.

FORTI Bruno di Raffaello, classe 1895, zona militare Roma. — E' collocato in congedo assoluto dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 339).

CUGINI Alberto di Giuseppe, nato il 22 ottobre 1880, zona militare Milano. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 22 ottobre 1938-XVI col proprio grado ed anzianità 15 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

VALABREGA Arturo di Raffaele, classe 1894, zona militare Genova. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425).

SINIGAGLIA Claudio di Settimo, classe 1895, distretto Bologna. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito a pag. 2869, dispensa 35, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: maggiore, *anzichè* capitano e zona militare Bologna, *anzichè*: distretto Bologna.

AMBROSANO Vincenzo di Alonso, nato il 18 novembre 1893, zona militare Firenze. — Nel provvedimento che lo interessa, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 11, pagina 804, *leggasi*: AMBROSANO Vincenzo di Alfredo.

PRIMI CAPITANI.

PISACANE Giovanni di Tommaso, nato il 28 luglio 1895, comando truppe Galla Sidama, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, maggiore, con anzianità 15 luglio 1938-XVI.

(*R. D.* 27-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 317).

I seguenti primi capitani assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
14- [illegible]-1895	COLMANI Giuseppe di Federico, distretto Trieste.	[illegible]-7-1897	BORRUSO Pietro di Vito, distretto Trieste.
28- 5-1894	SIRTORI Paolo di Giovanni, id. Gorizia.	[illegible]-7-1895	BLARASIN Riccardo di Domenico, id. Trieste.
2- 9-1895	BARILE Giulio di Emanuele, id. Savona.	15- 2-1895	FRINZI Angelo di Francesco, id. Trieste.
30- 6-1895	CIPRIANI Vincenzo di Angelo, id. distretto Rovigo.	6- 2-1894	ROSSI Ricciotti di Elio, id. Trieste.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 344).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono, promossi a scelta ordinaria, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 2-1895	MUNDULA Francesco di Annibale, 158 f.	3- 6-1895	GIGLIANI Arrigo di Antonio, 86 f.
5-12-1894	CIUTI Leone di Sallustio, ufficio statistica militare Napoli.		

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 345).

GRAZIOSI Ettore di Gaetano, nato il 17 agosto 1890, distretto Roma II, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli maggiore, con anzianità 15 gennaio 1937-XV.

(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 6-1890	SCHMID Albino di Abramo, distretto Trieste.	27- 2-1890	CARGNELLI Alessio di Giuseppe, id. Trieste.
4- 6-1893	MARVALDI Gian Battista di Domenico, id. Savona.	6-11-1892	CAVALLARI Andrea di Leone, id. Trieste.
25- 1-1892	CATALDO Carmine di Giuseppe, id. Trieste.	22- 3-1887	ROGGERO Filippo di Filippo, id. Savona.
15- 9-1892	DE CHIURCO Paride di Paolo, id. Trieste.	27-11-1889	LORENZUTTI Virgilio di Luigi, id. Trieste.
16- 5-1891	MARCHETTI Antonio di Ernesto, id. Treviso.	23- 8-1887	BURI Renato di Francesco, id. Trieste.
13- 7-1892	MUSUMECI Antonio di Giovanni, id. Trieste.		

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 344).

SAVINELLI Claudio di Angelo, nato il 12 luglio 1892, 70 f., assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli, maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 345).

ALTAN Giacomo di Pietro, nato il 17 dicembre 1886, distretto Trieste, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli, maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 344).

VOLTERRA Michelangelo di Giulio, classe 1891, distretto Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 334).

I seguenti primi capitani cessano di appartenere al ruolo di complemento e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

MILLA Giorgio di Umberto, classe 1890, distretto Milano.

PROVENZALI Pio di Attilio, classe 1891, distretto Milano.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 334).

CRESPI Rino di Cesare, nato il 17 dicembre 1894, distretto Varese. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 luglio 1938, e, dalla stessa data iscritto d'ufficio, nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 20 ottobre 1918.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 426).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
26-12-1883	CHELOTTI Pietro Cesare di Davide, distretto Arezzo.	Dal 2 maggio 1939-XVII.
7- 3-1891	NICOSIA Nicolò di Salvatore, id. Siracusa.	Dal 3 maggio 1939-XVII.
3- 9-1894	CACEFFO Consolaro Umberto di Enrico, id. Verona.	Dal 17 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

I seguenti primi capitani cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

RICHES Alfredo di Vittorio, classe 1892, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
OLPEZ Sergio di Angelo, id. 1895, id. Genova.
FORNARI Renato di Graziano, classe 1891, distretto Ancona.
FOA' Riccardo di Salvatore, id. 1889, id. Genova.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 412).

I seguenti primi capitani cessano d iappartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

FERNANDEZ Andrea di Isacco, classe 1895, distretto Roma II.
DEL VECCHIO Leone di Davide, classe 1892, distretto Napoli.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 175).

BONAVENTURA Carlo di Enrico, classe 1891, distretto Pisa, sezione staccata di Livorno. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425).

RUGGERI BUZZAGLIA Gino di Ludovico, classe 1888, distretto Milano II. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 32, pagina 2733, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: RUGGIERI BUZZAGLIA conte nobile di Volterra Gino.

TEDESCHI Alessandro di Alessandro, classe 1891, distretto Parma. — Nel provvedimento pubblicato nel ruolo del complemento a pag. 2733, dispensa 32 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: Cecca di appartenere al ruolo del complemento, *anzichè* della riserva.

CAPITANI

I seguenti capitani, cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

RAVA' Lelio di Raimondo, classe 1884, distretto Roma II.
FOA' Raffaele di Italo, id. 1899, id. Milano II.
ABBINA Attilio di Benedetto, classe 1885, distretto Roma II.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 334).

VAGLIO Guido di Quintino, nato l'8 agosto 1896, distretto Vercelli. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 10 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

ITALIA Sebastiano di Paolo, nato il 28 luglio 1898, distretto Siracusa. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 22 aprile 1939-XVII col proprio grado ed anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

CALIENTO Luigi di Gaetano, nato il 4 settembre 1880, distretto Avellino. — E' iscritto nella riserva, per età; dal 4 settembre 1936-XIV col proprio grado ed anzianità 1 marzo 1935-XIII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

I seguenti capitani cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ALGRANATI Oscar di Leopoldo, classe 1893, distretto Ancona.
ROVICHI Renato di Antonio, id. 1891, id. Mantova.
IMINI Leone di Guido, id. 1887, id. Mantova.
COEN Leo di Icilio, id. 1899, id. Ancona.
DISMOT Alfredo di Arnaldo, id. 1897, id. Firenze.
PIAZZA Luciano di Achille, classe 1897, distretto Firenze.
PIAZZA Filippo di Bernardo, id. 1894, id. Ancona.
LUZZATTI Guido di Emanuele, id. 1885, id. Genova.
FORNARI Mario di Graziano, id. 1893, id. Ancona.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 412).

I seguenti capitani cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

BOCCARA Lorenzo di Giulio, classe 1896, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	TERNI Giorgio di Benedetto, classe 1888, distretto Ancona.
SACERDOTE Fernando di Gherson Emanuele, classe 1896, id. Genova.	PONTREMOLI Guido di Pio, id. 1894, id. Torino.
SEGRE' Umberto di Lazzaro, id. 1884, id. Genova.	OREFICI Cino di Giuseppe, id. 1899, id. Brescia.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

RIGOTTI Giuseppe di Ernesto, classe 1899, distretto Novara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
CANTAMESSA Vittorio di Michele, id. 1899, id. Novara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
CAMBIERI Angelo di Giovanni, id. 1899, id. Novara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
ZANETTA Gaudenzio di Giov. Battista, id. 1899, id. Novara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
VIGLINO Carlo di Silvio, id. 1898, id. Novara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
RAINERI Cesare di Luigi, id. 1898, id. Novara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
SANCIO Antonio di Rocco, id. 1899, id. Novara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
LEONARDI Piero di Antonio, id. 1897, id. Novara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
GABUTTI Luigi di Marcello, id. 1897, id. Novara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
ALBERIO Giuseppe di Giuseppe, id. 1899, id. Novara.	Dall'8 aprile 1939-XVII.
DI LORENZO Giovanni di Giuseppe, id. 1899, id. Novara.	Dall'8 aprile 1939-XVII.
PELIZZA Giuseppe di Aleandro, id. 1897, id. Novara.	Dall'8 aprile 1939-XVII.
DI MAIO Vittorio di Nicola, id. 1897, id. Novara.	Dal 10 aprile 1939-XVII.
FLAMA' Stefano di Francesco, i.d 1897, id. Novara.	Dal 10 aprile 1939-XVII.
BONETTA Oreste di Pietro Francesco, id. 1898, id. Novara.	Dal 12 aprile 1939-XVII.
MO MODESTO di Natale, id. 1897, id. Novara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
BORGINI Carlo di Antonio, id. 1897, id. Novara.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
MARRAS Giovanni di Giuseppe, id. 1898, id. Sassari.	Dal 6 giugno 1939-XVII.

NOBILI Alberto di Fedele, classe 1897, distretto Novara.	Richiaramto il 1 ottobre 1938-XVI, ricollocato in congedo il 14 ottobre 1938-XVI.
RAGOZZI Pietro di Cristoforo, id. 1896, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti, l'*1-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 226).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LUZZATTO Mario di Attilio, classe 1887, distretto Roma II.
LEVI Guglielmo di Gerolamo, id. 1890, id. Mantova.
ASCOLI Giuseppe di Roberto, id. 1892, id Roma II.
FOA' Leonardo di Moisè, id. 1897, id. Piacenza.
VITALE Eugenio di Cesare, classe 1896, distretto Genova.
SESTIERI Renato di Angiolo ,id. 1895, id. Firenze.
DIENA Giulio Giorgio di Angiolo, id. 1899, id. Pisa, sezione staccata Livorno.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 175).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

MARONI Guido di Carlo, classe 1896, distretto Trento.
FORTI Bruno di Angelo, id. 1888, id. Trieste.
CASTRO Salamone di Vito, id. 1893, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
BASSI Aldo di Vittorio, classe 1887, distretto Napoli.
ASCOLI Giorgio di Felice, id. 1884, id. Rovigo.
IARACH Lazzaro di Giuseppe, id. 1886, id Trieste.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 339).

PIAZZA Giuseppe di Sabatino, classe 1897, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 32 del *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 2739, ***leggasi***: capitano, ***anzichè***: tenente.

BALDONI Attilio di Giovanni, classe 1882, distretto Macerata. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3053, *Bollettino ufficiale* c. a., ***leggasi***: richiamato 20 febbraio 1937, trasferito in A.O.I. 5 marzo 1937, congedato 30 luglio 1938.

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
2- 6-1894	PALUMBO Carmelo di Pantaleone, distretto Napoli.	Segue *Sorice* Alfonso.
15- 8-1894	BAITTINER Vincenzo di Filippo, id. Roma II.	Id. *Fiore* Pietro.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita			
27-10-1899	MARIOTTI Enrico di Giuseppe, distretto Milano II.	1- 9-1898	NUTI Luigi di Carlo, distretto Roma II.
15- 1-1899	MARINO Giuseppe di Vincenzo, id. Roma II.		

(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, capitani:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
24- 9-1898	ROSSETTI Arturo di Pietro, distretto Roma II.	Segue *Patrissi* Pietro.
27- 5-1898	ZICARI Giuseppe di Pasquale, id. Roma II.	Id. *Bellemo* Giuseppe.
24- 6-1897	LODOLO Giovanni di Antonio, id Roma II.	Id. *Rossi* Michele.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		
28-10-1889	MAGGIA Giuseppe di Celso, distretto Cagliari.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita			
25- 7-1898	SAPIENZA Domenico di Alfio, distretto Roma II.	12- 5-1898	ROSSI Vincenzo di Gioacchino, distretto Roma II.
24- 9-1899	TRIGONA Riccardo di Benedetto, id. Roma II.	25-10-1898	BUSACCA Enrico di Salvatore, id. Lodi.

(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 124).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, capitani:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
16- 8-1895	PULIDORI Palmiro di Pietro, distretto Firenze.	Segue *Sonzini* Alfredo.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

27- 2-1899	PISCIOTTA Amedeo di Luigi, distretto Aversa.	Segue *Cardosi* Livio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita			
24- 3-1898	VERNI Raffaele di Vito, distretto Novara.	8-10-1899	ANGELINI Gian Cesare di Metello, distretto Foggia.
20- 9-1899	SCIOLLA Modesto di Giovanni, id. Vercelli.	29- 5-1899	ROSSI Antonio di Alfredo, id. Roma II.
26- 5-1899	ZOBOLI Filippo di Sante, id. Treviglio.		

(*R. D.* 27-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 317).

BATTAGLIA Luigi di Alberto, nato il 29 aprile 1898, distretto Milano II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, capitano, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 344).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, capitani:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
9- 4-1899	CATELLA Enrico di Pompeo, distretto Napoli.	Segue *La Barbera* Carmelo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

20- 7-1899 D'AMELIO Mario di Gennaro, ufficio statistica militare Napoli.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 345).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
4-12-1888	DEL VECCHIO Carlo di Michele, distretto Roma II.	Segue *Paris* Dario.
28- 7-1886	SCHENONE Emilio di Carlo, id. Monza.	Id. *Cabiati* Roberto.
31-10-1891	VACCAREZZA Giacomo Maria di Girolamo, id. Genova.	Id. *Scatola* Alfredo.
13- 4-1891	RENZINI Francesco di Pietro, id. Roma II.	Id. *Ughi* Giuseppe.
22- 5-1895	MARADEI Giacomo di Giovanni Antonio, id. Napoli.	Id. *Tosi* Bruno.
23-10-1892	LO CASCIO Martino di Lorenzo, id. Palermo.	Id. *Gallo* Pietro.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

15- 1-1894	SIMONETTI Luigi di Felice, distretto Torino.	Segue *Russo* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

9-11-1896	GRANCHI Vittorio di Maurizio, distretto Pisa.	Segue *Bussoli* Guido.
13- 9-1892	TONELLI Tullio di Francesco, id. Savona.	Id. *Bernardini* Giuseppe.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 2-1896	DI MARCO Giuseppe di Benedetto, distretto Milano II.	25- 7-1891	TOMEI Attilio di Andrea, distretto Roma II.
25- 5-1897	MULAS Pietro di Enrico, id. Cagliari.	30- 9-1896	D'ANDREA Luigi di Pietro, id. Littoria.
12- 7-1894	BISCUOLA Tullio, id. Rovigo.	1-11-1892	BORELLA Luigi di Emilio, id. Milano II.
25- 8-1892	TAGLIAGILI Arturo di Napoleone, id. Torino.	6- 7-1897	FOCHI Mario di Isidoro, id. Milano II.
15- 2-1897	MANCA Lidio di Romolo, id. Cagliari.	26- 4-1894	POLTRONIERI Antonio di Tullio, id. Roma II.
12-12-1893	FABBRIS Giovanni di Antonio, id. Treviso.	25- 4-1892	VANNUCCHI Umberto di Adolfo, id. Parma.
9- 1-1894	GENTILINI Angelo di Luigi, id. Gorizia.		

Con anzianità 28 *luglio* 1938-XVI:

12- 3-1896 COSTANTINO Giuseppe di Nicolò, distretto Palermo.
(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 124).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli capitani:

Con anzianità 25 *marzo* 1926-IV:

Data di nascita		
17-12-1893	BORSONI Ettore di Giulio, distretto Genova.	Segue *Natoli* Ugo.

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

Data di nascita		
1- 2-1890	DAVID Olimpio di Luigi, distretto Roma II.	Segue *Castoldi* Alessandro.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

21- 9-1891	MALAGAMBA Luigi di Cristoforo, distretto Roma II.	Segue *Aloi* Luigi.
29- 7-1891	L'OCCASO Gaetano di Domenico, id. Roma II.	Id. *Inglima* Alfonso.
23- 9-1891	MONACO Gaetano di Emidio, id. Roma II.	Id. *Bedetti* Mario.

(R. D. 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

MERLO Fausto di Riccardo, nato il 15 ottobre 1897, distretto Ancona, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli, capitano, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI. (R. D. 27-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 317).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		
21- 7-1894	NATALE Gaetano di Crescenzio, distretto Potenza.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 7-1891	GIANNI Francesco di Giuseppe, distretto Palermo.	26- 1-1897	ROSSI Giuseppe di Gaetano, distretto Savona.
21- 9-1894	PELLEGRINI Antonio di Domenico, id. Sacile.	9- 2-1894	PORTA Angelo di Francesco, id. Casale.
5-10-1891	DE VETTA Dante di Rodolfo, id. Trieste.	5- 6-1894	FERRO Luigi di Nicolò, id. Savona.
5- 4-1896	GUARNERA Giuseppe di Vincenzo, id. Palermo.	5- 2-1891	DANIA Angelo di Luigi, id. Savona.
22- 9-1894	ANCONA Onofrio di Nicolò, id. Barletta.	16- 1-1895	D'ANGELO Giuseppe di Pietro, id. Palermo.
18-12-1896	BUFFA Giuseppe di Vito, id. Trieste.	25- 7-1895	IANNAZZO Calogero di Salvatore, id. Palermo.
26- 3-1894	CECCHI Ulisse di Pietro, id. Savona.	22- 6-1892	DONIS Ambrogio di Giovanni, id. Casale.
22- 5-1892	GIUNTA Giovanni di Domenico, id. Palermo.	22- 8-1895	AMICO Gio Batta di Giovanni, id. Savona.
12- 5-1897	DAGNINI Cesare di Filippo, id. Bologna.	28- 2-1898	BOTTA Luigi di Giuseppe, id. Savona.
11- 2-1898	PERONI Vasco di Evaristo, id. Sacile.	10- 7-1895	SEVERINA Carlo di Pietro, id. Torino.
2- 2-1894	LO MONACO Federico di Michele, id. Casale.	15- 7-1892	BARBIERI Paolo di Angelo, id. Bologna.
19- 7-1898	CONTI Domenico di Ettore, id. Bologna.	18- 1-1896	SCAGLIARINI Armando di Pio, id. Bologna.
29-12-1898	CASSANI Vitaliano di Giovanni, id. Sacile.	25- 2-1897	CASTELLANI Andrea di Lazzaro. id. Sacile.
30- 9-1892	RAGAINI Ottorino di Antonio, id. Casale.	8-11-1896	TADINI Pio Mario di Luigi, id. Piacenza.

Data di nascita		Data di nascita	
12-12-1894	FISCHER Carlo di Carlo, distretto Bologna.	28-12-1892	MORONI Luigi di Emilio, distretto Sacile.
26- 2-1896	LOPEZ Marino di Felice, id. Trieste.	23-12-1894	GATTI Elio di Emilio, id. Piacenza.
1-10-1897	TOPI Giuseppe di Ermenegildo, id. Bologna.	22-11-1892	FRANCESCHETTI Battista di Antonio, id. Savona.
12- 2-1895	CONGIU Battista di Giovanni Pietro, id. Oristano.	9-12-1893	FRANCESCHINI Dagoberto di Giuseppe, id. Savona.
5- 5-1891	TAVERNA Salvatore di Vito, id. Arezzo.		

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 344).

BONUTTI Nicolò di Pietro, nato il 24 aprile 1896, distretto Udine, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli, capitano, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 345).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
9-12-1884	SERRA Carlo di Gerolamo, id. Milano II.	Segue *Reina* Emilio.
30- 7-1884	DE GENNARO Tommaso di Giuseppe, id. Nola.	Id. *Manca* Domenico.
22- 9-1883	FABBRI Alberto di Cesare, id. Firenze.	Id. *Sassi* Raffaele.
8- 2-1887	PELLETTI Riccardo di Giuseppe, id. Genova.	Id. *Russo* Luigi.
17- 8-1888	ROBBA Giuseppe di Biagio, id. Genova.	Id. *Mazzoli* Augusto.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

25- 2-1886	ALABISO Carmelo di Salvatore, deposito territoriale Asmara.	Segue *Bruno* Alberto.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

31- 8-1883	SPOSITI Vittorio di Enrico, distretto Roma II.	Segue *Tanzini* Annibale.
15-11-1887	SILVANI Carlo di Luigi, id. Milano II.	Id. *Bongiorno* Luigi.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

29-12-1887 REISOLI Canzio di Ernesto, distretto Genova.
(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 124).

VENDRAMINI Sem di Carlo, nato il 26 febbraio 1888, distretto Trieste, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli, capitano, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 124).

RATTAZZI Saverio di Giovanni, nato il 3 aprile 1879, R. Governo Harar, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli, capitano, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.
(*R. D.* 27-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 317).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
18-10-1884	ZARDO Guido di Antonio, distretto Torino.	Segue *Valenti* Agostino.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 3-1885	GENTILOMO Ferruccio di Giacomo, distretto Trieste	17- 7-1886	GRILLI Luigi di Nicola, distretto Barletta.
28- 3-1887	FRAUSIN Giuseppe di Nicolò, id. Trieste.	13- 8-1890	BONAGA Vico di Vincenzo, id. Bologna.
16- 8-1884	COSTANZO Ettore di Franc. Paolo, distretto Palermo.	13-12-1887	BRATTELLI Aldo di Cesare, id. Bologna.
23-12-1889	RAFFIN Giulio di Angelo, id. Sacile.	4- 6-1890	SARTORI Carlo di Pietro, id. Sacile.
7-10-1889	GASTALDI Santino di Davide, id Savona.	15-12-1887	SISTO Nicola di Giuseppe, id. Trieste.
18- 3-1888	CHIESA Guido di Ernesto, id. Sacile.	10- 1-1888	GINO Salvatore di Rosario, id. Palermo.
25- 5-1887	HOFLACH Silvio di Matteo, id. Trieste.	20- 7-1887	BORELLA Giovanni di Giuseppe, id. Padova.
8-11-1887	GRECO Giuseppe di Francesco, id. id. Palermo	31- 1-1885	GANDOLFO Pietro Agostino di Agostino, id. Savona

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 344).

I seguenti tenenti, cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

SACERDOTE Giacomo di Edoardo, classe 1911, distretto Milano I.	BONDI LEONE Leonardo di Pace, classe 1884, distretto Spoleto.
MODIANO Federico S. di Carlo, id. 1899, id. Milano II.	CAMERINI Mario di Ruggero, id. 1888, id Roma II.
GUGLIELMI Guido di Adolfo, id. 1880, id. Roma II.	MANASSE Carlo di Salvatore, id. 1910, id Spoleto.
FORMIGGINI Giorgio di Isaia, id. 1897, id. Modena.	MANASSE Alessandro di Salvatore, id. 1905, id. Spoleto.
FUA' Aldo di Giuseppe, id. 1897, id. Roma II.	ASCOLI Giorgio di Giulio, id. 1894, id. Roma II.
HALPHEN Alberto di Natale, id. 1891, id. Milano II.	BASSI Dante di Attilio, id. 1896, id. Roma II.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 334).

VIGOLO Bernardino di Pietro Luigi, nato il 21 dicembre 1898, distretto Vicenza. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 marzo 1923-I, e dal 1 gennaio 1927-V iscritto, d'ufficia, nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 1 marzo 1920.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 426).

I seguenti tenenti, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, e dalla stessa data iscritti, d'ufficio, nel ruolo speciale col proprio grado e danzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

Data di nascita		
8- 7-1904	ANSENDA Alessandro di Guido, distretto Roma I.	Dal 23 gennaio 1937-XV.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
4- 1-1907	FORNASIER Alessandro di Giacomo, distretto Trieste.	Dal 31 marzo 1938 XVI.

(*D. M. 13-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-7-1939-XVII - registro 22, foglio 426*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 31 agosto 1916:

Data di nascita		
12-10-1895	LECCISOTTI Domenico di Antonio (cappellano militare), distretto Frosinone.	Dal 17 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 27 maggio 1917:

12- 6-1895	MIRONE Giuseppe di Giuseppe, distretto Catania.	Dal 27 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

30- 9-1896	MANCUSO Antonino di Salvatore, distretto Messina.	Dal 14 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 16 maggio 1919:

13- 2-1899	BOCCIERI Alfredo di Vincenzo, distretto Avellino.	Dal 10 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 17 maggio 1920:

24- 7-1899	GIGLI Ferruccio di Attilio, distretto Arezzo.	Dal 13 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 28 settembre 1920:

14- 9-1897	LABBATE Giuseppe di Giovanni, distretto Torino.	Dal 25 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

9- 7-1890	BRASA Giulio di Gaetano, distretto Forlì.	Dal 6 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

20- 7-1899	MORELLI Sigfrido di Vittorio, distretto Messina.	Dal 24 aprile 1939-XVII.
11-11-1899	SIMEONI Francesco di Giuseppe. id. Verona.	Dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 13-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-7-1939-XVII - registro 22, foglio 427*)

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
30-3-1899	POCCHI Luigi di Sebastiano, distretto Siracusa.	Dal 2 maggio 1939-XVII.
23-2-1899	ROCCA Ferdinando di Salvatore, id. Catanzaro.	Dal 2 maggio 1939-XVII.
15-6-1885	BONA Giuseppe di Gioacchino, id. Palermo.	Dal 3 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

I seguenti tenenti, sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado e la propria anzianità:

Con anzianità 16 *novembre* 1919:

Data di nascita		
10-11-1880	SERRAGLI Luigi di Abele, distretto Roma II.	Dal 10 novembre 1935-XIV.

Con anzianità 19 *dicembre* 1920:

31-10-1883	EVOLA Nicolò di Tommaso, distretto Palermo.	Dal 31 ottobre 1938-XVII.

Con anzianità 25 *febbraio* 1929:

7-8-1881	SANTINELLI Ugo di Ercole, distretto Avellino.	Dal 7 settembre 1936-XIV.
1-12-1883	BOCCIANTI Pietro di Alessandro, id. Venezia in Mestre.	Dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

I seguenti tenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, a isensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

VERCESI Roberto di Adolfo, classe 1908, distretto Pola.
ABENIACAR Leonardo di Guido, id. 1903, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
MUGGIA Cesare di Salvatore, id. 1898, id. stretto Torino.
TREVES Emilio di Vittorio, classe 1899, distretto Torino.
TERRACINI Emilio di Giuseppe, id. 1899, Torino.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 412).

I seguenti tenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

PIPERNO Aldo di Guglielmo, classe 1907, distretto Roma I.
VITERBO Alessandro di Raffaele, classe 1903, distretto Ancona.
VITERBO Renzo di Attilio, id. 1894, id. Roma II.
SONNINO Aldo di Guido, id. 1909, id. Alessandria.
SONNINO Vittorio di Giacomo, classe 1907, distretto Ancona.
TREVI Amedeo di Umberto, id. 1895, id. Ancona.
TODESCO Gustavo di Davide, id. 1889, id. Bologna.
TREVI Carlo di Umberto, id. 1897, id. Ancona.

PALAGI Evandro di Gino, classe 1911, distretto Torino.
PAGGI Enea di Salomone, id. 1896, id. Firenze.
OLPHER Erberto di Angelo, id. 1904, id. Genova.
LEONI Guido Quinto di Giuseppe, classe 1910, distretto Roma I.
VITA Alberto di Faustino, id. 1915, id. Milano I.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425).

MEROLA Giovanni di Lorenzo, classe 1912, distretto Novara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 ottobre 1938-XVI e ricollocato in congedo il 14 ottobre 1938-VI, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, l'*1-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 220).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

FERRARI Federico di Pietro, classe 1911, distretto Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
GILARDONI Giovanni di Alberto, id. 1910, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
RONDONOTTI Teodoro di Luigi, id. 1911, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
PEROTTA Luigi di Pasquale, id. 1905, id. Novra.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
TADINI Cesare di Antonio, id. 1906, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
BORGNIA Armando di Benedetto, id. 1906, id. Novara.	Dal 12 aprile 1939-XVII.
CONTINI Antonio di Domenico, id. 1908, id. Novara.	Dal 12 aprile 1939-XVII.
FONIO Guido di Giovanni, id. 1908, id. Novara.	Dal 12 aprile 1939-XVII.
GAMBARO Adriano di Amedeo, id. 1908, id. Novara.	Dal 12 aprile 1939-XVII.
PASSERINI Ercole di Carlo, id. 1910, id. Novara.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
BARATTI Enrico di Adolfo, id. 1910, id. Novara.	Dal 7 aprile 1939-XVII.
LAGOSTINA Massimo di Attilio, id. 1908, id. Novara.	Dal 15 aprile 1939-XVII.
GRASSI Antonio di Agostino, id. 1911, id. Novara.	Dal 15 aprile 1939-XVII.
RIGHINI Luigi di Gudenzio, id. 1910, id. Novara.	Dal 15 aprile 1939-XVII.
ANDERBEGANI Gustavo di Giovanni, id. 1910, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
MAGNI Carlo di Giovanni, id. 1911, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
PRETA Guido di Giuseppe, id. 1911, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
COLLI Giuseppe di Guglielmo, id. 1912, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, l'*1-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 226).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

COEN BELLINFANTE Renzo di Pacifico, classe 1910, distretto Milano I.
WEISZ Paolo di Salomone, id. 1909, id. Pola.
VITALE Giuseppe Giacomo di Samuele, id. Frosinone.
SCHREIBER Giorgio di Adolfo, id. 1909, id. Pola.
MOSCATO Gino di Beniamino, id. 1899, id. Roma II.
MORELLI Italo di Marco, id. 1900, id. Vercelli.

ORELLI Aldo di Mario, classe 1896, distretto Vercelli.
EIMLER Tiburzio di Massimiliano, id. 1912, id. Pola.
EIMLER Emerico di Massimiliano, id. 1909, id. Pola.
FANO Renzo di Carlo, id. 1912, id. Venezia in Mestre.
ERRERA Adolfo di Paolo, id. 1907, id. Venezia in Mestre.
CAMIS Vittorio di Umberto, classe 1905, distretto Milano I.
POLGAR Giorgio di Giuseppe, id. 1904, id. Pola.
SARFATTI Giacomo di Giuseppe, id. 1906, id. Venezia in Mestre.
SIEBZECHNER Giorgio di Giuseppe, id. 1915, id. Firenze.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 175).

LO CURTO Ignazio di Giuseppe, classe 1905, distretto Palermo. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto in data 24 maggio 1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939 - registro 20, foglio 420, riguardante il collocamento in congedo assoluto, perchè non appartenente alla razza ebraica.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 175).

I seguenti tenenti sono cololcati in collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

TEDESCO Michele di Nicolò, classe 1899, distretto Bengasi.
TEDESCHI Gastone di Ugo, id. 1896, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
SABBAN Giuseppe di Moussa, id. 1899, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
PRESTIPINO Giarritta Vincenzo di Giuseppe, id. 1899, id. Bengasi.
NAGGIAR Dante di Abramo, id. 1894, id. Pisa sezione staccata Livorno.
MAESTRO Gastone di Vittorio, classe 1910, distretto Trieste.
EMINENTE Aldo di Adolfo, classe 1899, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
CROCCOLO Aldo di Edoardo, id. 1894, id. Pisa sezione staccata Livorno.
CAVALIERI WILLY Guglielmo di Adolfo, id. 1906, id. Trieste.
CASTRO Maurizio di Vito, id. 1892, id. Pisa sezione staccata Livorno.
COEN Nello di Icilio, id. 1899, id. Ancona.

(*D. M. 28-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti* l'11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 339).

PASCHI Leo di Samuele, classe 1913, distretto Trieste. — Nel provvedimento che lo rgiuarda inserito nel *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 32, pag. 2736, *leggasi*:. tenente, *anzichè*: capitano.

COGNETTI de MARTIIS Paolo, classe 1911, distretto Parma. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 2821, dispensa 33,' del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: COGNETTI de MARTIIS *anzichè*: COGNETTI.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
27- 2-1914	LO BUE Andrea di Salvatore, distretto Milano I.	Segue *Furlò* Mario.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

10- 8-1908	GIORDANO Salvatore di Domenico, distretto Catanzaro.	Segue *Scalisi* Ignazio.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

3- 5-1910	PAPINI Italo di Spartaco, distretto Addis Abeba.	Segue *Muzi* Carlo

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
29- 1-1911	RIVELLINI Giuseppe di Carmine, deposito territoriale Asmara.	27- 4-1912	TRIMARCHI Gaetano di Salvatore, distretto Catania.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

17- 8-1912	PIRAS Renato di Umberto, distretto Cagliari.	11-11-1913	RESCIGNO Giulio di Arturo, deposito territoriale Asmara.
19- 4-1908	DONATI Pietro di Cesare, deposito territoriale Asmara.	30- 8-1910	AJRALDI Giuseppe di Giacomo, id. id. Asmara.
3- 6-1909	BIFFI Antonio di Luigi, id. id. Asmara.		

Con anzianità 22 *settembre* 1938-XVI:

28-10-1908 LATINO Pasquale di Giovanni, deposito territoriale Asmara.

Con anzianità 6 *ottobre* 1938-XVI:

27- 2-1908 GIUSSANI Carlo di Camillo, distreto Milano I.

Con anzianità 16 *ottobre* 1938-XVI:

13- 7-1908 CUCCURULLO Ugo di Tito, distretto Roma I.

Con anzianità 19 *ottobre* 1938-XVI:

22-11-1911 FOGLI Adolfo di Luigi, distretto Milano I.

Con anzianità 21 *ottobre* 1938-XVI:

31- 5-1905 DE LUCCHI Luigi di Giuseppe, distretto Genova.

Con anzianità 8 *novembre* 1938-XVI:

10- 4-1903 MARTUCCI Toma di Giacinto, distretto Milano I.

Con anzianità 12 *novembre* 1938-XVI:

30-11-1908 PLUDERI Guido di Angelo, distretto Milano I.

Con anzianità 22 *novembre* 1938-XVI:

15-12-1907 GHITI Aguinaldo di Augusto, deposito territoriale Asmara.

(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 124)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

Data di nascita		
26- 9-1899	HASSEMER Aroldo di Francesco Giuseppe, distretto Roma II.	Segue *Cuzzupoli* Pietro
28- 8-1897	SATTI Agostino di Piero, id. Roma II.	Id. *Palumbo* Ernesto

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita

15- 4-1911 GIULIANOTTI Luigi di Cristoforo, deposito territoriale Gondar.

Con anzianità 10 *dicembre* 1938-XVI:

10- 8-1908 CURATOLO Giuseppe di Tommaso, distretto Roma II.

(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
13- 6-1906	TORCHIA Rosario di Ferdinando, distretto Bari.	Segue *Creditio* Alessandro.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 4-1911	BIONDI Giovanni di Francesco, distretto Cosenza.	21- 8-1912	GATTI Vasco di Giuseppe, distretto Addis Abeba.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

20- 1-1913	MASTALLI Manlio Pietro di Modesto, distretto Bari.	23- 1-1915	ARISTA Antonino di Vincenzo, distretto Cremona.
5- 6-1912	LAZZARINI Aleardo di Giovanni, id. Cremona	14- 9-1911	TURI Francesco Paolo di Giorgio, id. Bari.
16- 5-1914	DE ROSA Giuseppe di Galileo, id. Cremona.	15- 5-1912	RODOLICO Vincenzo di Ettore, id. Bengasi.
9- 9-1912	BARBIERI Domenico di Giovanni, id. Napoli.	23-10-1910	DE LORENZO Pietro di Cesare, id. Cremona.

(*R. D.* 27-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 317).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
8- 9-1904	ILLUZZI Diomede di Giuseppe, distretto Bari.	Segue *Paci* Armando.
14-11-1909	ARAGNETTI Teonesto di Lodovico, id. Torino.	Id. *Guerra* Guerino.
9- 5-1904	PODIO Giovanni di Oreste, id. Milano I.	Id. *Barburini* Alessandro.
5- 1-1906	MINOLA Guglielmo di Ambrogio, id. Torino.	Id. *Trambusti* Morando.
17- 5-1906	FENICIA Salvatore di Antonio, id. Bari.	Id. *Chiavacci* Giovanni.
7-[illegible]-1906	DURANTE Aldo di Cesare, id. Milano I.	Id. *Tarolli* Paolo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
29- 8-1909	GIORDANO Benedetto di Alfredo, distretto Torino.	Segue *Mazza* Luigi.
19-12-1910	STRENTA Francesco di Angiolo, id. Pisa.	Id. *Grandi* Roberto.
12-11-1906	DANELLI Mario di Luigi, id. Milano I.	Id. *Fusco* Enrico.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

28-12-1911	ZAMBONI Cesare di Alberto, distretto Savona.	Id. *Paladini* Mario.
3- 8-1910	ANDREOLI Gian Carlo di Luigi, deposito territoriale Eritrea.	Id. *Incerti* Ferrante.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 3-1907	CORRIAS Giuseppe di Teodosio, distretto Cagliari.	27- 5-1914	DALLA VECCHIA Paolo di Giovanni, distretto Milano I.
20- 9-1910	Emanuele Antonino di Emanuele, id. Palermo.	26- 2-1912	CASTELLANA Vittorio di Giovanni, id. Palermo.
3- 6-1905	ORENI Giuseppe di Giov. Battista, id. Milano I.	15- 8-1910	CHIERICONI Raffaele di Umberto id. Bolzano.
2-11-1910	TESTONE Onofrio di Ferdinando, id. Roma I.	31- 3-1909	BUCCHERI Giovanni di Sebastiano, id. Siracusa.
1-11-1910	FUSCO Lorenzo di Angelo, id. Roma I.	15- 7-1910	FIOCCIA Mario di Giovanni, id. Frosinone.
25- 7-1912	VITALE Salvatore di Battista, id. Cagliari.	12-12-1909	PAOLINI Adolfo di Armando, id. Frosinone.
15-12-1909	CAIOLI Renato di Lamberto, id. Roma I.	31-10-1910	DE LUCA Ignazio di Luca, id. Frosinone.
21- 8-1912	KHOURI Angelo di Basilio, id. Bengasi.	10- 9-1911	SENSINI Fausto di Cesare, id. Roma I.
13- 2-1908	GUERRIERI Francesco di Luciano, id. Frosinone.	13- 3-1912	BALSAMO Ettore di Antonio, id. Roma I.
26- 7-1907	MALATESTA Benedetto di Enrico, id. Frosinone.	18- 9-1914	SAVASTANO Mario di Luigi, id. Frosinone.
30- 6-1910	NOBRISI Pietro di Giuseppe, id. Frosinone.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

29- 3-1906	FEDERICI Giuseppe di Giacomo, distretto Macerata	27- 5-1909	NOVELLI Giuseppe di Primo, distretto Casale.
2- 7-1914	TURK Walter di Ermanno, id. Pinerolo	8- 1-1913	CHIEREGHIN Ascanio di Nestore, id. Rovigo.
22- 5-1914	SETTE Emilio di Guido, id. Rovigo.	3- 5-1912	DALMASTRI Elio di Arturo, id. Bologna.
22- 8-1912	GALLO Edgardo di Vincenzo, id. Barletta.	27- 8-1913	ZARA Cesare di Debore, id. Bologna.
26-11-1911	VOLO Antonio di Gaspare, id. Palermo.	28- 7-1913	CECCHI Mario di Emilio, id. Firenze.
14-12-1912	PAVANATI Giosuè di Mario, id. Rovigo.	7-12-1913	QUADRI Dante di Giuseppe, id. Bologna.
7- 9-1914	PATERNI Roberto di Gino, id. Firenze.	28- 1-1913	ROSA Remo di Alfonso, id. Torino
15-10-1913	SIMONETTI Carlo di Giuseppe, id. Casale.	6- 6-1911	MILONE Pietro Antonio di Francesco, id. Torino.

Data di nascita		Data di nascita	
[illegible]-8-1913	OGNIBENE Paolo di Augusto, distretto Bologna.	9- 8-1910	NAVONE Gerolamo di Angelo, distretto Savona.
[illegible]-9-1913	GALEOTTI Tthos di Fernando, id. Bologna.	31- 1-1913	BERNABEI Filiberto di Quarto, id. Firenze.
[illegible]-12-1913	RUMO Filippo di Luigi, id. Torino.	11- 3-1906	SACCHERO Giovanni Battista di Lorenzo, id. Casale.
[illegible]-2-1912	BALBI Ugo di Govanni, id. Casale.	25- 1-1912	CHILOSI Cesare di David, id. Firenze.
[illegible]-1-1911	DINI Gesualdo di Casimiro, id. Bologna.		
7- 1-1911	SEVERINI Ennio di Adolfo, id. Torino.		

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 344).

NOBILI Marino, nato il 17 marzo 1903, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 345).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
5- 2-1894	D'ARCANGELI Gioacchino di Vadentino, distretto Roma II.	Segue *Rosati* Salvatore.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

6- 5-1894 ZUCCARINI Giov. Battista di Giovanni, distretto Cagliari.

(*R. D.* 15-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 124).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-V:

Data di nascita		
25- 4-1891	GAUDENZI Vincenzo di Michele, distretto Roma II.	Segue *Gerardi* Alessandro.

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

12-11-1891	BISCEGLIA Roberto di Giuseppe, distretto Roma II.	Segue *Bocconi* Vincenzo.

Con anzianità 4 *marzo* 1928-VI:

[illegible]-5-1891	MANTOVANI Torello di Pio, distretto Roma II.	Segue *Modiano* Guido.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

10- 1-1889	BASSO Erasmo di Gaspare, distretto Genova.	Segue *Marinelli* Pietro.

(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
8- 3-1896	ZAMARETTI Ettore di Eliseo, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
14- 8-1898	LOGGIA Giovanni di Luigi, distretto Torino.	27- 6-1892	DE LUCA Giov. Battista di Francesco, distretto Torino.
28-11-1897	ZERBETTO Carlo di Angelo, id. Torino.	19- 5-1895	MARCHETTI Augusto di Fortunato, id. Pesaro.
20- 6-1892	BOGGIA Alessandro di Giorgio, id. Torino.	15-11-1896	BRAZZI Giovanni di Giovanni Antonio, id. Oristano.
3- 7-1891	ROSSI Ferruccio di Fortunato, id. Bologna.	22- 9-1894	BONFANTI Carlo di Giusepep, id. Piacenza.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 344).

FERRETTI Emilio di Ernesto, nato il 16 settembre 1898, XIX brigata coloniale, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli, tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 345).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
13-12-1897	PILOTTI Stefano di Raffaele, distretto Genova.	Segue *Mangione* Gaetano.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

16- 9-1885 TOSI Marcellino di Giuseppe, distretto Milano II.
(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 124).

FANTONI Nicola di Giuseppe, nato il 16 maggio 1886, distretto Roma II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli, tenente, con anzianità 25 febbraio 1929.
(*R. D.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 211).

TRONCONI Egidio di Ercole, nato il 27 febbraio 1887, distretto Torino, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli, tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 344).

I seguenti sottotenenti, cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

TERRACINA Amedeo di Dario, classe 1910, distretto Roma I.	GREGO Massimo di Emilio, classe 1906, distretto Milano I.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 334).

I seguenti sottotenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CASTELFRANCO Ugo di Giulio, classe 1913, distretto Torino.	LAPARINI Renato di Davide, classe 1913, distretto Trieste.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 412).

BIASUTTO Ezio di Antonio, nato il 29 marzo 1911, distretto Treviso. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dall'11 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

GEMMA Luigi di Scipione, nato il 30 dicembre 1906, distretto Bologna. — E' iscrotto nella riserva per inidoneità fisica, dal 14 maggio 1939-XVII col proprio grado ed anzianità 25 luglio 1930-VIII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

MIOR Cornelio di Attilio, nato il 12 dicembre 1910, distretto Sacile. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 3 febbraio 1939-XVII, e, dalla stessa data, iscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 25 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 426).

I seguenti sottotenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

GRASSETTI Alberto di Guido, classe 1907, distretto Verona.	OTTOLENGHI Ermanno di Iona, classe 1903, distretto Roma I.
PIPERNO Angelo di Davide, id. 1915, id. Roma I.	MODIGLIANI Gino di Rodolfo, id. 1913, id. Roma I.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

SELLA Giunio di Attilio, classe 1912, distretto Novara.	Richiamato il 29 settembre 1938-XVI. Ricollocato in congedo il 12 ottobre 1938-XVI.
TARANTINO Nicola di Luigi, id. 1910, id. Novara.	Id. 28 settembre 1938-XVI. Id. 13 ottobre 1938-XVI.
SABATINO Santo di Piero, id. 1912, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI. Id. 13 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'1-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 226).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CACCIA Adelmo di Giuseppe, classe 1914, distretto Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
LEONARDI Renato di Francesco, id. 1918, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
BARDANO Vito di Carlo, id. 1912, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
IULITA Romualdo di Gaudenzio, id. 1915, id Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
BALLARE' Ignazio di Carlo, id. 1917, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
TOSETTI Franco di Carlo, id. 1917, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
MITTINO Vincenzo di Pietro, id. 1916, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
MAGAGNI Nerio di Aristodemo, id. 1907, id. Novara.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
CONCA Pietro di Annibale, id. 1916, id. Novara.	Dal 7 aprile 1939-XVII.
BLEU Carlo di Attilio, id. 1915, id. Novara.	Dal 15 aprile 1939-XVII.
PROVERBIO Erotide di Bernardo, id. 1914, id. Novara.	Dal 30 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 226).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

MAYER Astorre Moritz di Salomone, classe 1906, distretto Milano.
CALIMANI Giuliano di Donato Aldo, id. 1913, id. Firenze.
CENNI Adalberto (già Kohn Bela) di Isidoro, id. 1915, id. Pola.
EISLER Errico di Filippo, id. 1914, id. Pola.
FRANK Alessandro di Edmondo, id. 1914, id. Pola.
GRANI (già Granitz) Pietro di Rodolfo, id. 1911, id. Pola.
DI GIOACCHINO Mario di Vittorio, id. 1911, id. Roma I.
BACHI Ernesto di Emilio, classe 1914, distreto Milano I.
FOA' Bruno di Girolamo, id. 1910, id. Verona.
GUETTA Amedeo di Benedetto, id. 1913, id. Venezia in Mestre.
GESUA « Sive Salvadori » Umberto, id. 1914, id. Venezia in Mestre.
REGGIO Aurelio di Emilio, id. id. 1903, id. Trieste.
SZANTO Ernesto di Samuele, id. 1907, id. Pola.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 175).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ZINI Amleto di Ettore, classe 1903, distretto Bengasi.
RICHES Gustavo di Vittorio, classe 1899, distretto Pisa sezione staccata Livorno.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 339).

FISZBEIN Giacomo di Mordechai, classe 1915, distretto Trieste — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3058 nella dispensa 36, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: distretto Torino, *anzichè*: Trieste.

IMPERIALE Osvaldo di Delfino, classe 1910, distretto Tortona. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3057, *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: richiamato 24 settembre 1936-XIV, trasferito in A.O.I. 28 ottobre 1936-XIV, congedato 26 novembre 1938-XVII.

COVA Orazio, classe 1909, distretto Parma. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2830, dispensa 33 del *Bollettino ufficiale* corr. anno, *deve intendersi* come non avvenuto.

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
7- 8-1909	MORGIGNI Eduardo di Lorenzo, distretto Napoli.	Dal 5 maggio 1939-XVII.
00-00-1911	DALLA VALLE Rinaldo di Cesare, id. Piacenza.	Dal 12 maggio 1939-XVII

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

OTTENFELD Paolo di Marco, classe 1915, distretto Pola. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 412).

PINTER Giovanni di Sigismondo, classe 1914, distretto Pola. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425).

I seguenti aspiranti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

COEN Cesare Augusto di Mario, classe 1917, distretto Milano I.
ROMANELLI Arrigo di Alberto, id. 1912, id. Roma I.
SULLAM Vittorio di Angelo, classe 1915, distretto Venezia.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 175).

WEINSTOK Giovanni di Sigfrido, classe 1910, distretto Trieste. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 339).

Le nomine degli aspiranti ufficiali, pubblicate da pagina 2646 a pagina 2672, capolista MURTULA Francesco, ultimo FERRI Ferdinando, sono state effettuate con R. decreto 25 maggio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 4 luglio 1939-XVII, registro 22, foglio 414.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

LA ROCCA Vittorio Emanuele di Bartolomeo, classe 1892, comando zona militare Roma. — Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII, è richiamato alle armi per frequentare il 4° corso per ufficiali in congedo da impiegare presso comandi di G. U.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 408).

MAGGIORI.

SPINETTI Carlo di Vincenzo, classe 1880, zona militare Roma. — E' incorso nella perdita del grado, dal 9 aprile 1931-IX, ai sensi dell'art. 71, lettera *f*), n. 2 della legge 11 marzo 1926-IV, n. 397, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

NORSA Paolo di Dionigio, classe 1891, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 262).

PRIMI CAPITANI.

BERSANINO Michelangelo di Giuseppe, classe 1882, distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2320, *leggasi*: BERSANINO, *anzichè*: BERSANTINO.

CAPITANI.

AVATTANEO Umberto di Ottavio, nato il 2 aprile 1883, distretto Roma II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso maggiore ad anzianità per titoli, con anzianità 15 luglio 1938-XVI. Seguirà *Bisesti* Alfredo.

(*R. D.* 4-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 210).

BENEDETTI Rodrigo Alberto di Bernardino, classe 1889, distretto Livorno. — E' sospeso pracauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 342).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

SACERDOTI Gilberto di Vita Giorgio, classe 1895, distretto Padova.

ZUCCARI Alfredo di Enrico, classe 1893, distretto Padova.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 157).

TENENTI.

DE CHIARA Paolo di Crescenzo, nato il 28 gennaio 1895, distretto Napoli, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano a scelta ordinaria, con anzianità 1 marzo 1935-XIII. Segue *Telesio* Giuseppe.

(*R. D.* 4-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 210).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
9- 4-1898	BELLOTTI Mario di Francesco, distretto Torino.	Segue *Adilardi* Giulio.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

21-12-1900	SEVERI Giorgio di Aldo, distretto Genova.	Segue *Delle Cese* Vittorio.
31- 5-1901	RICCOBONI Antonio di Ettore, comando truppe R. Governo Eritrea.	Id. *De Vito* Piscitelli.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

9- 3-1901 SORRENTINO Federico di Vincenzo, distretto di Avellino.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 284).

CESCHELLI Manlio di Pietro, nato il 12 agosto 1893, distretto Ancona, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli con anzianità 1 luglio 1935-XIII.
Segue *Allegra* Vincenzo.
(*R. D.* 4-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 210).

MURICCHIO Marino di Giuseppe, nato il 1 settembre 1892, distretto Roma II. assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli, con anzianità 25 aprile 1929-VII.
Precede *Cappelli* Francesco.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 284).

CAMUFFO CATTONI Alessandro di Giovanni, nato il 2 luglio 1884, distretto Torino, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli con anzianità 18 marzo 1937-XV.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 285).

GHEZZI Corrado di Carlo, classe 1898, distretto di Parma. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato con il R. decreto 20 febbraio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 1 gennaio 1939, registro 13, foglio 418, *leggasi*: promosso al grado di capitano, *anzichè* a quello di tenente.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 285).

LULING Enrico di Emilio, classe 1906, distretto Milano 1. — Le generalità sono rettificate in: LULING BUSCHETTI Conte Enrico di Emilio.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

I seguenti tenenti, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DA ZARA Marco di Giuseppe, classe 1889, distretto Padova.	TREVES dei BONFILI Enzo di Giorgio, classe 1909, distretto Padova.
HIRSCH Giacomo di Carlo, id. 1895, id. Ferrara.	

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 157).

I seguenti tenenti sono richiamati alle armi per frequentare il 4° corso per ufficiali in congedo da impiegare presso comandi di G. U. dal 1° ottobre al 30 novembre 1938-XVII.

CICOGNA Gian Luca di Carlo, classe 1901, distretto Monza.	NICHESOLA Galesio di Cesare, classe 1903, distretto Roma I.
LAURINI Beniamino di Marco, id. 1903, id. Trieste.	

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 408).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
26- 7-1907	DI DONNA Domenico di Francesco, distretto Roma I.	Segue *Merlini* Renato.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

11- 4-1910	POZZI Andrea di Mario, distretto Milano I.	

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

4- 5-1908	PIGNATELLI della LEONESSA Carlo di Giovanni, distretto Napoli.	Segue *Magistri* Umberto.
18- 7-1913	LOVATI Luigi di Carlo, id. Milano I.	Id. *Della Rocca* Gennaro.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

18- 4-1901 GNECCHI Gian Franco di Cesare, distretto Milano II.

(*R. D.* 4-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 210).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
30- 4-1908	COSTABELLO Dino di Alberto, distretto Novara.	Segue *Fossati* Giuseppe.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

29- 3-1908	POMILIO Marco di Carlo, distretto Roma I.	Segue *Bagiani* Alessandro.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 284).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
28- 8-1909	VILLA Ergisto di Giuseppe, distretto Genova.	Segue *Pasquale* Francesco.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

30-12-1912	CANCILLA Giuseppe di Vincenzo, distretto Addis Abeba.	Segue *Leonetti* Leoncino.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
9- 9-1911	TOSCANO Francesco di Giuseppe, comando forze armate Gimma.	
25- 8-1912	MONETTI Mario di Paolo, distretto Novara.	Segue *Riccioni* Fabio.
9- 4-1913	CASILLI Massimo di Ernesto, comando truppe R. Governo della Somalia.	Id. *Monetti* Mario.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

		Data di nascita	
1 -44-1912	ZO Carlo Natale di Luigi, distretto Casale.	4- 8-1914	SPEZZOTTI Paolo di Luigi, distretto Udine.
5- 2-1913	BRANDI Aldo di Alfredo, id. Torino.	13- 9-1907	BULGARINI D'Elci Piero di Ferdinando, id. Siena.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 285).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 1-1892	BIZZARRO Nicola di Antonio, distretto Bari.	251-1-1896	DE NICOLO' Salvatore di Pasquale, distretto Torino.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 284).

ASPIRANTI UFFICIALI

COSTANTINI Paolo di Giovanni, nato il 5 agosto 1903, distretto di residenza Roma I. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al reggimento « Genova » con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 335).

DINI Dino di Donato, nato il 24 ottobre 1911, distretto di residenza Genova. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al reggimento « Monferrato » con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII, *registro* 22, *foglio* 286).

BARBOLANI di MONTAUTO Fabrizio di Giulio, classe 1917, distretto Firenze, « Vittorio Emanuele ». — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1938, pagina 3609, *leggasi*: BARBOLANI da MONTANTO Fabrizio.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

ASCOLI Gastone di Prospero, classe 1888, zona militare Padova. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 421.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CARPI Leone di Timoleone, classe 1887, zona militare Milano.

PESARO Max Leone di Carlo, classe 1881, zona militare Milano.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

MAGGIORI

MARINO Marino di Rocco, nato il 16 marzo 1891, zona militare Ravenna, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta ordinaria, tenente colonnello con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Gallavresi* Fausto.

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 12).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti colonnelli a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 9-1891	TALLEI Mario di Alessandro, zona militare Roma.	25- 1-1890	MANNUCCI Guido di Silvio, zona militare Roma.
6-10-1893	CONCATO Gaetano di Antonio, id. id. Verona.		

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 11).

BRUNO Luigi di Giovanni, classe 1886, deposito territoriale Mogadiscio. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in: BRUNO SANTANGELO Luigi di Giovanni.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1939-XVII, n. 2111:

BASSAN Ettore di Filippo, classe 1889, zona militare Roma.

DEL SOLE Armando di Elia, classe 1894, zona militare Roma.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII *registro* 20, *foglio* 421.

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CABIB Ezio di Isacco, classe 1894, zona militare Genova

LEVI Giuseppe di Alessandro, classe 1892, zona militare Genova.

HOFMANN Enrico di Maurizio, id. 1890, id. id. Genova.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BERGMANN Giulio di Giuseppe, classe 1881, zona militare Milano.
IONA Vittorio di Giacomo, classe 1890, zona militare Milano.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

I seguenti maggiori sono richiamati alle armi per frequentare il 4° corso per ufficiali di complemento in congedo da impiegare in servizio presso comandi di G. U. dalla data a fianco di ognuno indicata:

DI MICELI Giuseppe di Girolamo, classe 1889, comando zona militare Torino. — Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII.
VENTURA Emanuele di Francesco, id. 1895, id. id. id. Roma. — Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 13-61939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 411).

PRIMI CAPITANI.

PORRECA Alfredo di Carlo, classe 1887, distretto Milano II. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 2834 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: PORRECA *e non* PORREGA.

CAPITANI.

BAIOCCO Bruto di Annibale, classe 1882, distretto Asmara. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 18 maggio 1936-XIV, è restituito nella posizione di stato precedente a detta sospensione.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 342).

SANSON Giovanni di Giacomo, classe 1891, distretto Treviso. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 342).

BESOZZI Ugo di Filippo, classe 1892, distretto Milano II. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in: BESOZZI CASTELBESOZZO nobile dei conti e nobile Ugo di Filippo.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

CHIESA Agostino di Carlo, nato il 5 giugno 1893, del distretto Torino. — L'anzianità di grado è rettificata e portata dal 31 agosto 1938-XVII al 27 ottobre 1932-X.
Seguirà nel ruolo *Dalmazzo* Giorgio.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *regisrtato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 428).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LUMBROSO Giacomo di Enrico, classe 1897, distretto Firenze.
LUZZATTI Alfredo di Augusto, id. 1895, id. Gorizia.
MORPURGO Vita Renzo di Marco, id. 1887, id. Padova.
OREFICE Giorgio di Fausto, classe 1894, distretto Padova.
TEDESCHI Augusto di Silvio, id. 1899, id. Reggio Emilia.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 421.

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ASCARELLI Giacomo di Tranquillo, classe 1885, distretto Bologna.
FINZI Sergio di Giuseppe, id. 1896, id. Reggio Emilia.
GUASTALLA Enzo di Eugenio, id. 1899, id. Modena.
GOLDSCHMIEDT Max di Gustavo, id. 1896, id. Padova.
LATTES Israele di Raffaele, id. 1885, id. Cuneo.
LUZZATTI Giulio di Emanuele, classe 1890, distretto Casale.
MONDOVI' Giorgio di Guido, id. 1891, id. Mantova.
MUGGIA Silvio di Salvatore, id. 1897, id. Casale.
NEPPI Felice di Clemente, id. 1886, id. Ferrara.
TRIESTE Roberto di Vittorio, id 1888, id. Padova.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CARPI Renzo di Pilade, classe 1887, distertto Bolzano.
CALDERONI Alessandro di Giuseppe, id. 1893, id. Ancona.
CAGLI Giacomo di Vito, id. 1895, id. Ancona.
DALLA TORRE Leone di Gabriele, id. 1893, id. Bolzano.
DONATI Benvenuto di Salvatore, id. 1883, id. Modena.
FORTI Giorgio di Alfredo, id. 1897, id. Firenze.
FORTI Carlo di Cesare, id. 1884, id. Verona.
GOLDSCHMIEDT Vittorio di Riccardo, id. 1891, id. Verona.
MORPURGO Giorgio di Mosè, id. 1891, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
ROSSI Urio di Umberto classe 1890, distretto Ancona.
RIMINI Carlo di Emilio, id. 1897, id. Roma II.
ROSSI MODIGLIANI Renzo di Mario, id. 1898, id. Rodi.
SABATELLO Armando di Isacco, id. 1893, id. Roma II.
SINIGAGLIA Carlo di Leonardo, id. 1897, id. Ancona.
SENIGAGLIA Edgardo di Flaminio, id. 1893, id. Ancona.
TEDESCHI Benvenuto di Fortunato, id. 1886, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
VIVANTI Giuseppe di Pilade, id. 1892, id. Bengasi.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

I seguenti capitani sono richiamati alle armi per frequentare il 4° corso per ufficiali in congedo da impiegare in servizio presso comandi di G. U. dalla data a fianco di ognuno indicata:

BERSANI Angelo di Giacomo, classe 1897, distretto Bologna.	Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII.
GAZZONI Ferdinando di Arturo, id. 1899, id. Bologna.	Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII.
BOLOGNINI Dino di Pirro, id. 1896, id. Bologna.	Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII.
CAPUANO Corrado di Guido, id. 1895, id. Roma II.	Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII.
FOCHI Fabio di Francesco, id. 1897, id. Roma II.	Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII.
POLOSA Mario di Caino, id. 1896, id. Roma II.	Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII.
MANCUSO Domenico di Antonio, id. 1895, id. Messina.	Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII.
PALERMO Vito di Francesco, id. 1900, id. Agrigento.	Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 13-61939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 411).

DE GIORGIO Benedetto di Rodolfo, classe 1899, distretto Sulmona. — Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII, è richiamato alle armi per frequentare, su designazione del comando generale della M.V.S.N., il 4° corso per ufficiali in congedo da impiegarsi in servizio presso comandi di G. U.

(*D. M.* 13-61939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 411).

TENENTI.

FERRANTI Pietro di Francesco, nato il 23 ottobre 1898, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta ordinaria, capitano con anzianità 1 luglio 1936-XIV.

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 12).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
9- 6-1898	MOGGI Aldo di Gioacchino, distretto Firenze.	Seguirà nel ruolo *Santini* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 2-1898	MODONESI Gaetano di Tito, distretto Piacenza.	30-12-1898	GALLI Ottorino di Achille, distretto Roma II.
10-11-1899	DI LUCIA Raffaele di Diego, id. Milano II.	17- 3-1899	TAGLIAFERRO Roberto di Edmondo, id. Bologna.
20- 7-1899	BALDI Edgardo di Adalgiso, id. Milano II.		

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

26-11-1899	RELANDINI Renato di Alfredo, distretto Savona.	18- 5-1900	RIZZI Aldo di Domenico, distretto Milano II.
28- 2-1899	COLLENGHI Enrico di Ernesto, id. Roma II.	23- 3-1899	GIBELLI Sebastiano di Gio. Batta, id. Savona.
4- 5-1899	CIVELLI Paolo di Zaccaria, id. Milano II.	14- 2-1900	CHIECO Valentino di Leonardo, id. Roma II.
3- 7-1900	D'ORSI Mario di Rodrigo, id. Bari.	10-12-1900	STEINER Aldo di Francesco, id. Roma II.
11-10-1898	COMPOSTO Vincenzo di Giuseppe, id. Palermo.	18- 1-1901	SICHEMBERGER Manlio di Giuseppe, id. Bengasi.
11- 8-1900	DEI Carlo di Alfonso, id. Aquila.	22- 9-1900	MAZARI VILLANOVA Luigi di Alfredo, id. Roma II.
2-10-1900	BOSCO Umberto di Carmelo, id. Roma II.	11- 6-1900	TURLI Mario di Filippo, id. Roma II.
16- 8-1900	PRETTO Eugenio di Alberto, id. Genova.	26- 9-1901	MAESTRELLI Remo di Fulvio, id. Milano II.
23 -8-1898	ADAGLIO Francesco di Luigi, Governo della Somalia.	2- 2-1899	MUCCI Clemente Remigio di Cleto, id. Roma II.
31- 1-1900	ANNONI Mario Giuseppe di Luigi, distretto Milano II.	17-12-1901	TAFURI Giuseppe di Santoro, id. Siracusa.
16- 5-1900	PERONE Agostino di Francesco, id. Milano II.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

5-10-1901	TESTA Giuseppe di Benedetto, distretto Palermo.	14- 1-1901	TUMMINELLO Francesco di Pietro, distretto Palermo.

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 11).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
16- 8-1889	MARSENGO BASTIA Filippo di Carlo, distretto Padova.	Segue *Montanari* Armando.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

29-10-1891 DI MARCO Antonio di Luigi, distretto Sacile.

Con anzianità 13 luglio 1938-XIV:

18- 9-1897 CAMUFFO Tullio di Mamerto, distretto Padova.

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 12).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
26- 4-1892	CHIESA Pietro di Carlo, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo *Carrara* Alberto.
3- 8-1893	PEDROTTI Luigi Alberto di Girolamo, id. Brescia.	Id. id. *Moro* Tiziano.
3-11-1890	PERELLI Giovanni Battista di Adolfo, id. Roma II.	Id. id. *Brustia* Ercole.
14- 5-1890	IOVINE Rocco di Angelo Maria, id. Campobasso.	Id. id. *Lonigro* Francesco.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

14-12-1894	MAFFERRETTI Carlo di Pietro, distretto Piacenza.	Seguirà nel ruolo *Palombi* Renato.
17- 5-1893	DIVANO Emilio di Emanuele, id. Genova.	Id. id. *Montani* Ercole.
9-10-1894	SERRA Carlo di Gio. Batta, id. Genova.	Id. id. *Catemario* Carlo.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 4-1894	DECCA Paolo di Giovanni, distretto Piacenza.	28- 1-1896	GUARNIERI Francesco di Carlo, distretto Bari.
20- 4-1895	MAZZOLA Filippo di Giuseppe, id. Catania.		

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

13- 7-1890	TRAINA Giuseppe di Francesco, Governo della Somalia.	3- 9-1893	CUCCHETTO Antonio di Giuseppe, distretto Treviso.

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte de iconti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 11).

CAPRA Serafino di Emilio, nato il 18 maggio 1888, distretto Padova, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso, ad anzianità per titoli, capitano, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 12).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita	
8-12-1886	CHIASSI Giovanni di Pietro, distretto Roma II.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

10-12-1884 LOSAVIO Saverio di Francesco Marino, distretto Bari.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

28- 1-1889 FORMENTINI Pietro di Enrico, distretto Roma II.

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte de iconti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 11).

D'EREDITA' Ignazio di Giuseppe, classe 1896, distretto Taranto. — E' incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, dal 26 novembre 1936-IX, ai sensi dell'art. 71, lettera *f*), n. 3 della legge 11 marzo 1926, n. 397.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 342).

MERELLO Vittorio di Angelo, classe 1893, distretto Genova. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 16 luglio 1936-XIV, è restituito nella posizione di stato precedente a detta sospensione.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

BOBBIO Camillo di Costantino, classe 1867, distretto Milano II. — Il decreto luogotenenziale 9 aprile 1916, con il quale fu disposto la rimozione dal grado, è revocato.
All'ufficiale è inflitta la sospensione disciplinare dal grado, per la durata di mesi dodici. L'anzianità di grado è fissata al 21 marzo 1896.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

DE FEO Ugo di Luigi, classe 1903, distretto Salerno. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

CAGNOLA Claudio di Alessandro, classe 1886, distretto Pavia. — E' incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, dal 25 marzo 1939-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 6, lettera *c*) della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ALMAGIA' VITALE Ettore di Abramo, classe 1885, distretto Apuania.
ASCARELLI Roberto di David, id. 1904, id. Roma I.
ARBIB Isacco di Beniamino, id. 1893, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
CANARUTTO Guglielmo di Ettore, id. 1904, id. Gorizia.
COLOMBO Giorgio di Alessandro, id. 1903, id. Monza.
CAMPAGNANO Cesare di Leone, id. 1904, id. Roma I.
CALIMANI Marcello di Felice, id. 1905, id Roma I.
COEN LIZZATO Lucio di Giacomo, id. 1911, id. Trieste.
DIENA Giorgio di Arturo, id. 1897, id. Padova.
DONATI Steno di Mario, id. 1912, id. Gorizia.
ERCOLI Nicolò di Samuele, classe 1905, distretto Padova.
HERSKOVITZ Ladislao di Samuele, id. 1906, id. Gorizia.
LIMENTANI Angelo di Attilio, id. 1897, id. Padova.
NARDUZZI Umberto di Antonio, id. 1910, id. Trieste.
SEGRE Umberto di Ulderico, id. 1910, id Venezia in Mestre.
SABBADINI Renzo di Erminio, id. 1907, id. Firenze.
TERRACINA Carlo di Giuseppe, id. 1906, id. Treviso.
UZIELLI Giorgio di Guido Carlo, id. 1903, id. Roma I.
UZIELLI Alberto di Guido, id. 1904, id. Firenze.
KERN Piero di Massimiliano, id. 1911, id. Trieste.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 421.

GARRI Giuseppe di Francesco, classe 1899, distretto Napoli. — E' trasferito, *a domanda*, dall'arma di fanteria nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria col proprio grado ed anzianità 25 febbraio 1929.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 159).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ASCOLI Renato di Ugo, classe 1902, distretto Trieste.
BROD Ignazio di Leone, id. 1904, id. Napoli.
CARPI VITA Moisè di Alessandro, id. 1891, id. Bologna.
DE GIOACCHINO Elio di Dario, classe 1912, distretto Firenze.
FINZI Fausto di Graziadio Prospero, id. 1905, id. Bologna.
GUETTA Guido di Giulio, id. 1893, id. Bologna.

MINERBI Giorgio di Carlo, classe 1892, distretto Bologna.
MORPURGO Daniele di Cesare, id. 1913, id. Trieste.
OTTOLENGHI Camillo di Giuseppe, id. 1911, id. Casale
POLACCO Oscar di Vittorio, id. 1903, id. Trieste.
PESARO Renzo di Cesare, classe 1912, distretto Padova.
SERVADIO Luxardo di Cavurro, id. 1905, id. Padova.
SEIDL Roberto di Edoardo, id. 1908, id. Trieste.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156).

TALLONE Nicolò di Silvio, classe 1899, distretto Genova. — Il decreto ministeriale 28 marzo 1939-XVII, **è revocato.**

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CASTELLETTI Aldo di Moisè Gustavo, classe 1891, distretto Bolzano.
DEL VECCHIO Alberto di Mario, id. 1908, id. Ancona.
DEBENEDETTI Bruno di Israel Emanuele, id. 1901, id. Apuania.
DEL MONTE Piero di Alfredo, id. 1902, id. Napoli.
IABES Vittorio di Giuseppe, id. 1889, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
LATTES Vittorio di Alessandro, id. 1904, id. Napoli.
PADOVANI Francesco di Enrico, classe 1899, distretto Reggio Calabria.
PIHA Giorgio di Elia, id. 1893, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
SERVADIO Ugo di Vito, id. 1886, id. Catania.
SITRI GUGLIELMO di David, id. 1898, id. Firenze.
TAGLIACOZZO Carlo di Giacomo, id. 1904, id. Roma I.
TAGLIACOZZO Mario di Giacomo, id. 1902, id. Roma I.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

I seguenti tenenti sono richiamati alle armi per frequentare il 4° corso per ufficiali in congedo da impiegare in ervizio presso comandi di G. U. dalla data a fianco di ognuno indicata:

RADICE-FOSSATI Gerolamo di Luigi, classe 1902, distretto Milano II. — Dal 1 ottobre al 30 november 1938-XVII.
SAPORITI Temistocle di Edoardo, id. 1908, id. Milano. — Dal 1 ottobre al 30 november 1938-XVII.
HAUSBRANDT Roberto di Ermanno, id. 1907, id. Trieste. — Dal 1 ottobre al 1 ottobre 1938-XVI.
ZAMBONI Carlo Filippo di Umberto, id. 1901, id. Verona. — Dal 1 al 18 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 13-61939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 411).

VILLELLA Giovanni di Giovanni, classe 1903, distretto Catanzaro. — Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII, è richiamato alle armi per frequentare, su designazione del comando guerale della M.V.S.N., il 4° corso per ufficiali in congedo da impiegarsi in servizio presso comandi di G. U.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 411).

SOTTOTENENTI

IOVENITTI Paolo di Gianlorenzo, nato il 17 maggio 1912, della XIX brigata coloniale, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta ordinaria, tenente con anzianità 1 gennaio 1938XVI.

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 12).

SALADINI Michele di Claudio, nato il 20 febbraio 1909, truppe Eritrea, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, tenente, con anzianità 1 luglio 1936-XIV.

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 12).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
5- 5-1903	PERCUOCO Vincenzo di Giovanni, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo *Rizzo* Vincenzo.
17- 9-1904	LOMBARDI Stefano di Ettore, id. Firenze.	Id. id. *Isernia* Mario.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

4- 8-1907	ASTRUA Giovanni di Giulio, distretto Piacenza.	Seguirà nel ruolo *Morra* Ottorino.
23-12-1904	FOLTZER Emilio di Roberto, id. Genova.	Id. id. *Ialongo* Saturnino.
8- 5-1906	LIBERTINI Ettore Francesco di Spiridione, id. Catania.	Id. id. *Viti* Riccardo.
24- 6-1904	NITTI Giovanni di Nicola Giuseppe, id. Bari.	Id. id. *Colasuonno* Nicola.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

		Data di nascita	
27-11-1910	CAVANNA Paolo di Emilio, distretto Piacenza.	14-11-1912	GRAZIOLI Carlo Alberto di Gino, distretto Milano I.
1- 5-1911	COGNI Antonio di Giacomo, id. Piacenza.	23- 2-1910	EMMANUELI Giuseppe di Domenico, id. Piacenza.
24-11-1910	CANTONI Ugo di Giuseppe, id. Piacenza.	10-10-1910	MACCHI Emilio di Angelo, id. Piacenza.
21- 8-1910	RAVACCHIOLI Alesandro di Luigi, id. Viterbo.		

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

18- 3-1910	TESSARI Marzio di Romolo, distretto Genova.	10- 1-1911	LENTI Arnaldo di Carlo, distretto Milano I.
23- 1-1911	GRAPPI Francesco di Cesare, id. Reggio Emilia.	4- 5-1910	PICCOLO Domenico di Giuseppe, Governo dell'Harar.
1- 1-1911	BASSOTTI Armando di Pietro, Governo dell'Harar.	24- 1-1909	VERLATO Antonio di Remigio, distretto Verona.
13-12-1905	CIOCCI Dante di Paolo, distretto Addis Abeba.	13- 4-1913	FERRARI Giorgio di Gino, id. Milano I.
26-12-1910	VALENTINI Arturo di Ottorino, id. Chieti.	6- 4-1912	FACCIOLI Fortunato di Andrea, id. Milano I.
13- 2-1912	SGARALLINO Aupgusto di Raffaello, id. Addis Abeba.		

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

2-11-1910	BENEVENTO Carlo di Francesco, distretto Firenze.	26- 1-1907	GAGLIANO Gaetano di Nicolò, distretto Firenze.
2- 3-1911	BONACINI Sergio di Antonio, id. Reggio Emilia.	21- 7-1914	BELLETTI Giuseppe di Antero, id. Roma I.
22- 9-1908	IACOMETTI Angelo di Giovanni, id. Roma I.	11- 8-1911	STEA Vito di Rocco, id. Milano I.
5- 1-1910	RIGHI Lodovico di Cesare, id. Reggio Emilia.	2- 5-1911	CECI GINISTRELLI Stefano di Nicola, divisione Granatieri Savoia.

Data di nascita	
22- 2-1909	ADRAGNA Alfredo di Giuseppe, Governo dell'Harar.
25- 9-1913	FERRERO Mario di Giuseppe, distretto Addis Abeba.
4- 1-1907	MELONCELLI Furio di Tito, id. Aquila.
5-10-1914	GIOVANNELLI Piero di Emilio, id. Udine.
1- 4-1914	ANGIONI Giovanni di Giovanni, id. Cagliari.
15- 9-1910	ANDREANI Attilio di Filippo, id. Macerata.
30- 5-1912	BERTAGNOLLI Franco di Giuseppe, id. Trento.
7- 3-1909	PELLECCHIA Antonio di Beniamino, id. Bolzano.
22-11-1910	VACCARO Vincenzo di Bruno, id. Firenze.
9- 6-1910	SANFILIPPO Giovanni di Vincenzo, distretto Palermo.
11- 7-1905	CHECCOLI Mederico di Francesco, Bologna.
13- 4-1911	BELLO Giacomo di Antonio, id. Roma I.
11- 8-1910	CASCELLA Alberto di Nicola, id. Milano I.
7-12-1912	TONIOLO Franco di Carlo, id. Cuneo.
14- 2-1910	LOIUDICE Pasquale di Michele, id. Bari.
30- 3-1910	BENEDINI Romolo Ceccardi Sante di Romolo detto Ceccardo, id. Roma I.
14- 6-1911	ALIOTO Salvatore di Francesco, id. Palermo.
27- 3-1910	SELVAGGI Pietro di Giovanni, id. Bari.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

23- 3-1906	SALVESTRINI Gino di Giovanni, distretto Torino.
23- 3-1911	SPINOTTI Federico di Riccardo, Governo dei Galla e dei Sidama.
23-11-1903	TASSO Ferdinando di Gaetano, distretto Treviso.
3- 3-1912	Lanza Francesco di Giuseppe, id. Palermo.
29- 1-1913	DUGHERA Carlo di Pietro, id. Casale.
3- 1-1913	BERTOLDO Aldo di Carlo, id. Pinerolo.
1- 6-1911	STARITA Saverio di Michele, id. Bari.
19- 7-1912	BERGONZI Athos di Fermo, id. Parma.
7- 9-1914	ANFOSSO Pietro di Luigi, id. Torino.
28- 7-1914	VILLA Carlo di Giovanni, id Monza.
18- 7-1914	CAMPANELLA Luigi di Ernesto. id. Casale.
23- 7-1909	ACCURTI Luigi di Giuseppe, id. Torino.
12- 1-1912	MODOLO Ernesto di Giacomo, id. Treviso.
26-10-1912	CATANIA Pietro di Giovanni, id. Palermo.
19- 9-1915	ACCOLLA Giuseppe di Carmelo, id. Torino.
4- 7-1912	OGGERO Franz di Ernesto, id. Torino.
15- 2-1914	ZANNI Baldo di Ruffo, id. Firenze.
12- 4-1914	FASSETTI Alfredo di Alfonso, distretto Torino.
25-10-1914	CACCIANIGA Guido di Gino, id. Treviso.
11- 5-1914	CIABATTI Enzo di Roberto, id. Firenze.
28- 8-1914	FLORIO Enzo di Luigi, id. Casale.
23-12-1911	SELLA Giovanni di Giacomo, id. Torino.
3-12-1913	FERRUA Michele di Carlo, id. Torino.
7- 7-1911	CANFARI Mario di Carlo, id. Cuneo.
1- 7-1914	SIRTORI Felice di Ugo, id. Monza.
3- 8-1912	FORMICA Filippo di Francesco, id. Firenze.
3- 9-1913	FRASCAROLI Calvino Pier Luigi di Gherardo, id. Savona.
14- 3-1914	GARDIOL Renato di Bartolomeo, id. Pinerolo.
21- 8-1914	TUMMINIA Francesco di Francesco, id. Palermo.
11-11-1912	FRATTOLIN Danilo di Giovanni, id. Treviso.
22- 2-1912	MARI Mario di Ernesto, id. Arezzo.
12-10-1915	BIANCO Gino di Giuseppe, id. Casale.
2-12-1912	ROTA Luigi di Guido, id. Torino.
17- 5-1913	PONCINI Giovanni Battista di Giuseppe, id. Casale.
3- 1-1914	VINCI Federico di Antonio, id. Torino.

Data di nascita		Data di nascita	
12- 1-1914	TRAPANI Giovanni di Giuseppe, distretto Palermo.	29- 5-1910	CHIARENZA Giuseppe di Sebastiano, distretto Savona.
22- 6-1912	GANCIA Giovanni di Antonio, id. Cuneo.	12-11-1905	MARSON Carlo di Riccardo, id. Treviso.

Con anzianità 21 febbraio 1939-XVII:

5- 8-1908 KLINGER Luigi di Carlo, distretto Varese.
(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 11).

GUIDI BUFFARINI Gilberto di Luigi, classe 1900, distretto Pisa, sezione staccata Livorno, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente a scelta ordinaria nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 228).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli, nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 3-1897	GAVA Antonio di Domenico, distretto Treviso.	30-11-1897	ROVAI Adelchi di Oreste, distretto Siena.
7- 1-1898	POSOCCO Tiziano di Giovanni, id. Treviso.	14-12-1892	LIMARILLI Giuseppe di Leonzio, id. Treviso.
15-11-1896	RUGGIERO Raffaele di Giovanni, id. Napoli.	28- 6-1895	MINOZZI Pietro di Romualdo, Governo della Somalia.
6- 3-1898	ACUTI Alfonso di Giulio, id. Piacenza.		

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 11).

GUICCIARDI Enrico di Giuseppe, nato il 18 maggio 1909, distretto di residenza Padova, professore di diritto amministrativo della R. Università. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'art. 45 del R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596, e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese al 14 a. C. A.
(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 484).

BACH Giovanni di Rodolfo, nato il 4 febbraio 1892, distretto di residenza Roma II, direttore generale vice bibliotecario della camera dei fasci e delle corporazioni. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'articolo 45 del R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596 e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese all'8 a. C. A.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 335).

VASSALLE Antonio di Eugenio, classe 1913, distretto Lucca. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 17 aprile 1939-XVII, perchè nominato sottotenente in S.P.E. dell'arma aeronautica, ruolo servizi.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII - *registro* 17 *aeronautica*, *foglio* 160).

PEPE Enrico di Albino, classe 1915, distretto Roma I. — E' sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici, ai sensi degli articoli 36, lettera *b*), e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
L'anzianità di grado è fissata al 1 agosto 1937-XV.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 342).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo asoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ASCOLI Tullio di Ugo, classe 1915, distretto Roma I.
BASSAN Filippo di Ettore, id. 1917, id. Roma I.
BENBORAD Aldo di Alberto, id. 1898, id. Firenze.
BULLATY Giorgio di Federico, classe 1913, distretto Trieste.
CALO' Sergio di David, id. 1916, id. Roma I.
DINA Paolo di Enrico, id. 1913, id. Mantova.
GELLES Ernesto di Maurizio, id. 1914, id. Pola.

LEVI Michele di Mosè, classe 1917, distretto Rodi.
ORVIETO Umberto di Fortunato, id. 1894, id. Padova.
PASSIGLI Rafaele di Guido, id. 1905, id. Firenze.
PIAZZA Alberto di Achille, classe 1896, distretto Firenze.
ROMANO Salvatore di Girolamo, id. 1908, id. Padova.
SACERDOTE Giacomo di Lazzaro, id. 1902, id. Venezia in Mestre.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 421.

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

COEN Fabio di Sabato, classe 1918, distretto Trieste.
LEVI LUISADA Augusta di Eumene, id. 1900, id. Firenze.
LUZZATTO COEN Tullio di Gerolamo, id. 1907, id. Bologna.
ORVIETO Leone di Angiolo, classe 1900, distretto Firenze.
SINIGAGLIA Guido di Tommaso, id. 1907, id. Napoli.
VASIERI Silvio di Giuseppe, id. 1911, id. Trieste.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ARTOM Guido di Alessandro, classe 1906, distretto Torino.
ARCHIVOLTI Raffaello di Carlo, id. 1900, id. Pisa, sezione staccata Livorno
CASSUTO Mario di Giorgio, id. 1911, id. Grosseto.
CARO Ilio di Corrado, id 1897, id. Firenze.
DEL MONTE Roberto di Angelo, id. 1909, id. Orvieto.
IONA Paolo di Mattia, id. 1913, id. Como.
MILANO Piero di Enrico, classe 1910, distretto Ancona.
MILANO Claudio di Enrico, id. 1913, id. Ancona.
RUSSI Davide di Vito, id. 1915 id. Ancona.
SACERDOTI Andrea di Giusppe, id. 1912, id. Roma I.
TEDESCHI Marco di Abramo, id .1916, id. Roma I.
VIVANTI Giacomo di Carlo, id. 1911, id. Ancona.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII e *registro* 23, *foglio* 260).

I seguenti sottotenenti, già trattenuti alle armi ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, sono collocati in congedo dalla data a fianco di ognuno indicata:

DE SALVO Tommaso di Nicola, classe 1916, distretto Messina. — Dal 15 febbraio 1939-XVII.
FENICI Ferdinando di Rodolfo, id. 1916, id. Apuania. — Dall'8 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 411).

DURANDO Ottavio di Martino, classe 1912, distretto Torino. — Già trattenuto alle armi ai sensi dell'art. 87 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, è, dall'8 marzo 1939-XVII, collocato in congedo.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 411).

GISOLFI Carlo di Clemente (ora capitano) in s.p.e. dell'aeronautica), classe 1900, distretto Caserta. — Il decreto ministeriale 15 luglio 1925, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso che *devesi leggere*: richiamato alle armi dal 15 febbraio 1923 al 10 luglio 1924, ed il decreto ministeriale 23 giugno 1932-X, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso che *devesi leggere*: Richiamato alle armi l'11 luglio 1924-II, e dalla stessa data è collocato a disposizione del commissariato d'aeronautica.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 411).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

BESSONE Mario di Domenico nato il 1 maggio 1901, distretto di residenza Mondovì.	1 a. c.
ALLEGRI Marino di Armando, id. 20 agosto 1913, id. id. Ravenna.	3 a. a.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 286).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

FILZI Ezio di Giambattista, nato il 28 luglio 1888, distretto di residenza Bengasi.	44 a. df.
CELLA Giovanni Battista di Giovanni, id. 3 aprile 1889, id. id. Udine.	3 a. alp.
TITOLO Gioacchino di Michele, id. 30 marzo 1909, id. id. Alessandria.	2 a. ca.

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 484).

GAMBERINI Antonio di Otello, classe 1913, distretto Bologna. — Avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 febbraio 1939-XVII.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 335).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

ANTOLINI Vincenzo di Ugo, nato il 27 marzo 1897, distretto di residenza Roma II.	4 a. a.
DAL NEGRO Domenico di Enrico, id. 20 ottobre 1901, id. id. Genova.	29 a. df.
PORTANOVA Mario di Vincenzo, id. 12 luglio 1907, id. id. Napoli.	3 a. a.
ZUANAZZI Mario di Francesco, id. 21 febbraio 1900, id. id. Padova.	5 a. a.
CHIESA Luigi di Enrico, id. 18 febbraio 1906, id. id. Milano I.	27 a. df.
CARPENTIERI Roberto di Giulio, id. 22 settembre 1905, id. id. Foggia.	14 a. df.
CANTAMESSA Dante di Giuseppe, id. 20 dicembre 1902, id. id. Gonda1.	A disposizione C.S.F.A. Africa Orientale.
BELLETTI Giuseppe di Domenico, id. 16 dicembre 1902, id. id. Milano I.	27 a. df.

COSTANTINI Costantino di Pietro, nato l'11 agosto 1904, distretto di residenza Roma I.	2 a. c
PIZZIGALLI Antonio di Carlo, id. 1 settembre 1916, id. id. Milano I.	27 a. D. f.
ANSALONI Antonino di Enrico, id. 18 ottobre 1915, id. id. Modena.	6 a. ca.
FAVI Favo di Augusto, id. 4 novembre 1915, id. id Firenze.	3 a. a.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 335).

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, dispensa 38, che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 ottobre 1938-XVI:

PASQUALI Mario di Augusto, classe 1918, distretto Bologna.	6 a. ca.
ROSAPEPE Francesco di Felice, id. 1910, id. Salerno.	5 a. ca.
DUBINI Filippo di Ercole, id. 1914, id. Milano I.	3 a.dc.
DEL MESTRE Italo di Giuseppe, id. 1916, id. Udine.	1 a. dc.
PANDOLFI Folco di Guido, id. 1914 ,id. Firenze.	19 a. df.
SCIRE' Giuseppe di Salvatore, id. 1913, id. Palermo.	5 a. ca.
TESTA Dante di Eugenio, id. 1915, id. Torino.	1 a. a. gruppo scuola.
ARMANINI Ciro di Elia, id. 1911, id. Massa.	7 a. df.
GUIATI Claudio di Olinto, id. 1916, id. Chieti.	18 a. df.
LA ROSA Giuseppe di Luigi, id. 1914, id. Catania.	12 a. ca.
LA MAESTRA Santi di Alberto, id. 1913, id. Messina.	3 a. dc.
VANNI Alessandro di Candido, id. 1916, id. Firenze.	19 a. df.
PIQUE' Avito di Giuseppe, id. 1916, id. Torino.	5 a. df.
DI STEFANO Giovanni di Vincenzo, id. 1914, id. Ragusa.	8 a. df.
DE PEVERELLI Luciano di Filippo, id. 1916, id. Sondrio.	19 a. df.
ARBARELLO Giorgio di Enrico, id. 1913, id. Genova.	2-a. ca.
FOGLIA Giuseppe di Francesco, id. 1913, id. Genova.	5 a. ca.
GIOVANNINI Martino di Arturo, id. 1916, id. Bologna.	3 a. df.
FRIEDEMAN Emilio di Guglielmo, id. 1917, id. Torino.	1 a. ca.
BELLOLI Luigi di Andrea, id. 1914, id. Varese.	27 a. df.
VIARO Giorgio di Umberto, id. 1915, id. Varese.	11 a. ca.
RIVA Baldassarre di Celestino, id. 1912, id. Varese.	1 a. a.
FERRERO Armando di Ernesto, id. 1912, id. Torino.	1 a. alp.
ALBERTI Giovanni di Abele, id. 1913, id. Parma.	3 a. df.
LA ROCCA Rocco di Giuseppe, id. 1916. id. Potenza.	9 a. ca., gr. scuola.

APRATO Pierino di Alberto, classe 1916, distretto Torino.	1 a. alp.
FOGLIO Loris di Apollinare, id. 1915, id. Novara.	17 a. df.
CUTTICA Giovanni Battista di Francesco, id. 1915, id. Torino.	5 a. ca.
IORY Edgardo di Oscarre, id. 1915, id. Trieste.	23a. df.
MAZZI Felice di Giovanni Battista, id. 1915, id. Torino.	1 a. a., gr. scuola.
TORZI Carlo di Riccardo, id. 1913, id. Trento.	5 a. a.
SALMAZO Luciano di Alfredo, id. 1917, id. Padova.	20 a. df.
BONELLI Mario di Oreste, id. 1915, id. Brescia.	30 a. df.
OSTAN Isidoro di Isidoro, id. 1911, id. Udine.	1 a. a., gr. scuola.
BIANCHIN Carlo di Antonio, id. 1914, id. Vicenza.	6 a. df.
ORLANDO Giuseppe di Matteo, id. 1918, id Tripoli.	13 a. df.
CORDELLA Mario di Ernesto, id. 1915, id. Foggia.	47 f.
COGNITO Neri di Norberto, id. 1919, id. Trieste.	5 a. ca.
RAINA Carlo di Giovanni, id. 1912, id. Torino.	1 a. a.
GIULIANI Raggio di Ettore, id. 1916, id. Reggio Emilia.	6 a. ca.
SIRONI Luigi di Carlo, id. 1917, id. Novara.	27 a. df.
FERRANTE Giorgio di Giovanni, id. 1915, id. Chieti.	5 a. a.
LANDRISCINA Vito di Nicola, id. 1916, id. Brescia.	30 a. df.
GALIMBERTI Filippo di G. Battista, id. 1914, id. Como.	1 a. a.
DOGLIANI Eugenio di Ambrogio, id. 1918, id. Cuneo.	50 a. della Regina.
FAZIO Pio di Stefano, id. 1914, id. Savona.	29 a. df.
BONANATE Edoardo di Luigi, id. 1916, id. Torino.	5 a. df.
CERATO Vittorio di Pietro, id. 1914, id. Vicenza.	46 a. dm.
VITTI Edoardo di Romualdo, id. 1916, id. Brescia.	30 a. df.
GALDABINI Romeo di Cesare, id. 1913, id. Varese.	1 a. a.
CURANI Mario di Carlo, id. 1915, id. Milano I.	27 a. df.
MARTRA Virgilio di Virgilio, id. 1916, d. Torino.	5 a. df.
MONTINI Luciano di Ruggero, id. 1911, id. Venezia in Mestre.	11 a. ca.
GIULIETTI Gastone di Felice, id. 1916, id. Alessandria.	11 a. df.
MARENGA Gerardo di Giovanni, id. 1913, id. Avellino.	12 a. df.
ZANETTI Luciano di Carlo, id. 1916, id. Padova.	11 a. ca.
BAZAN Alessandro di Arturo, id. 1917, id. Trieste.	3 a. alp.
CASTELLI Gaetano di Vincenzo, id. 1916, id. Bari.	10 a. ca.

LECCHINI Giulio di Guido, classe 1913, distretto Pisa, sezione Livorno.	1 a. alp.
MOZO Fabrizio di Giovanni, d. 1912, id. Verona.	10 a. a.
FRISONI Francesco di Carlo, id. 1913, id. Genova.	2 a. a.
NAVARETTI Silvio di Luigi, id. 1916, id. Torino.	1 a. a.
TUMISICH Diego di Giulio, id. 1915, d. Torino.	1 a. a.
GARGHETTI Francesco di Carlo, id. 1913, id Milano I.	8 f.
ZANAZZO Attilio di Marco, id. 1914, id. Venezia in Mestre.	10 a. a.
TOTARO Livio di Nicola, id. 1912, id. Bari	1 a. a.
MAZZEI Elios di Tito, id. 1914, id. Rovigo.	11 a. ca.
POLDELMENGO Onorino di Giovanni, id. 1915, id. Treviso.	5 a. a.
BURLIZZI Loria di Rocco, id. 1914, id. Napoli.	10 a. ca.
KAUBER Max di Rodolfo, id. 1913, id. Parma.	6 a. ca.
ASCHEI Giovanni di Paolo, id. 1916, id. Pavia.	1 a. ca.
FERRONI Aldo di Diomede, id. 1916, id. Ancona.	8 a. ca.
COSTELBOLOGNESI Lionello di Bonaventura, id. 1913, id. Milano I.	6 a. ca.
DOLAZZA Mario di Pasquale, id. 1916, id. Milano I.	7 a. ca., gr. scuola.
DEL GAUDIO Felicino di Nicola, id. 1916, id. Genova.	2 a. ca.
PERRONE Ferdinando di Pio, id. 1911, id. Roma I.	4 a. c., gr. scuola.
GOBBI Luigi di Luciano, id. 1913, id. Napoli.	2 a. c.
DAL VERME Luchino di Luigi, id. 1913, id. Milano I.	3 a. dc.
GILIBERTI Angelo di Ignazio, id. 1913, id. Napoli.	2 a. c.
GIUSSANI Antonio di Achille, id. 1917, id. Milano I.	27 a. df.
GIULIANI Rino di Ettore, id. 1914, id. Reggio Emilia.	6 a. ca.
GALEFFI Alfredo di Costa, id. 1914, id. Lucca Trieste.	12 a. df., gr. scuola.
ALLIANI Tullio di G. Battista, id. 1916, id.	23 a. df.
CELESTINO Vittorino di Gaudenzio, id. 1916, id. Vercelli.	17 a. df.
POLI Gianfranco di Armando, id. 1913, id. Vicenza.	27 a. df.
PEGORARO Paolo di Ottavio, id. 1915, id. Vicenza.	7 a. ca.
FANTOZZI Milto di Torello, id. 1916, id. Lucca.	19 a. df., gr. scuola.
DE SANTIS Tommaso di Felice, id. 1916, id. Sulmona.	9 a. ca.
MAESTRI Gianni di Paride, id. 1916, id. Trento.	9 a. df.
BIAGIONI Vannino di Amedeo, id. 1916, id. Treviso.	11 a. ca.
RIMOLA Renato di Alfredo, id. 1915, id. Novara.	17 a. df.

ZAPAROLI Mario di Pietro, classe 1916, distretto Ravenna.	3 a. df.
LONGONI Franco di Mario, id. 1915, id. Milano.	27 a. df.
PENSOTTI Antonio di Carlo, id. 1916, id. Novara.	17 a. df.
BERZIGOTTI Alfeo di Primo, id. 1915 ,id. Bologna.	6 a. ca.
ANGELI Bartolomeo di Antonio, id. 1914, id. Verona.	8 a. df.
DEL BUFALO Bruno di Giuseppe, id. 1917, id. Ascoli Piceno.	13 a. df.
COZZI Attilio di Leopoldo, id. 1918, id. Genova.	11 a. df.
CARNAROLI Giorgio di Emiliano, id. 1916, id. Milano I.	5 a. alp.
EBOLI Mario di Salvatore, id. 1914, id. Caserta.	4 a. alp.
ANGELINO Alessandro di Giovanni, id. 1916, id. Casale Monferrato.	1 a. a.
RUSSO Vittorio di Antonino, id. 1917, id. Firenze.	19 a. df.
PANZICA Michele di Calogero, id. 1913, id. Caltanissetta.	3 a. dc.
CAPPIARDI Francesco di Cappiardo, id. 1916, id. Firenze.	19 a. df.
LIVERANI Ennio di Guglielmo, id. 1916, id. Bologna.	3 a. df.
GRAGLIA Luigi di Giovanni, id. 1914, id. Torino.	5 a. df.
SPINNATO Salvatore di Sebastiano, id. 1914, id. Caltanissetta.	3 a. dc.
GELMINI Francesco di Francesco, id. 1910, id. Milano I.	2 a. alp.
GUASSARDO Gino di Giovanni Battista, id. 1916, id. Genova.	21 a. dm.
RICHTER Giuseppe di Francesco, id. 1915, id. Pola.	13 a. df.
MILANO Alessandro di Giuseppe id. 1911, id. Savona.	29 a. df.
SILLANO Giuseppe di Pietro, id. 1916, id. Torino.	1 a. a.
SVANONI Pietro di Giulio, id. 1916, id. Monza.	3 a.ca.
CHENDA Italico di Giovanni, id. 1917, id. Gorizia.	3 a. alp.
DEMARIE Ermenegildo di Giuseppe, id. 1915, id. Torino.	1 a. a.
MELIANI Mario di Ranieri, id. 1915, id. Pisa.	7 a. df.
LARDSCHNEIDER Giuseppe di Giuseppe, id. 1916, id. Bolzano.	11 a. a.
RENDA Dante di Vincenzo, id. 1912, id. Trapani.	11 a. ca.
GERBAUDI Andrea di Antonio, id. 1914, id. Cuneo.	2 a. ca.
FERRARIS Arturo di Giovanni, id. 1912, id. Torino.	4 a. a.
MARTINI Giuseppe di Francesco, id. 1916, id. Novara.	17 a. df.
BRONZINO Alessandro di Vincenzo, id. 1916, id. Torino.	11 a. a.
PERI Sergio di Virgilio, id. 1916, id. Siena.	19 a. df.

OLIVIERO Giovanni di Leonardo, classe 1916, distretto Cuneo.	11 a. df., gr. scuola.
GARBELLINI Marco di Domenico, id. 1916, id. Varese.	27 a. df.
MORETTI Attilio di Ugo, id. 1914, id. Verona.	8 a. df.
RONCORONI Antonio di Leone, id. 1917, id. Milano I.	1 a. a.
MIGLIO Marco di Antonio, id. 1916, id. Novara.	10 a. a.
TOSTI Tullio di Antonio, id. 1915, id. Orvieto.	1 a. df.
PICCOLI Fantasio di Valentino, id. 1917, id. Milano I.	3 a. dc.
DI CURZIO Aldo di Benedetto, id. 1916, id. Teramo.	Regg. art. Egeo.
MONTI Galliano di Venerio, id. 1914, id. Treviso.	5 a. alp.
MAGNI Pietro di Ruggero, id. 1917, id. Como.	5 a. a.
MUSSIO Giovanni di Luigi, id. 1912, id. Milano I.	3 a. ca.
CATTARUZZA Giovanni di Luigi, id. 1914, id. Trieste.	10 a. a.
GRACCO DE LAY Tiberio di Manlio, id. 1914, id. Torino.	8 a. a.
PICCIOLI Arnolfo di Adamo, id. 1916, id. Firenze.	gr. art. dell'Elba.
CROSA Giovanni di Francesco, id. 1916, id. Torino.	5 a. df
ORLANDI Vittorio di Camillo, id. 1915, id. Milano I.	11 a. df.
MESCHINI Aristide di Temistocle, id. 1914, id. Ancona.	C. T. Zara.
MARCHI Silvano di Alfredo, id. 1916, id. Venezia in Mestre.	5 a. a.
DE PADOVA Ezio di Natale, id. 1914, id. Torino.	8 a. a.
FAGNOLA Carlo di Felice, id. 1916, id. Torino.	8 a. a.
CAPONE Generoso di Leonardo, id. 1915, id. Torino.	10 a. ca.
AZARIO Camillo di Federico, id. 1915, id. Vercelli.	7 a. a.
DI BIN Vittorio di Umberto, id. 1919, id. Trieste.	10 a. a.
STATUTI Augusto di Filippo, id. 1912, id. Roma I.	Regg. art. Egeo.
INNOCENZI Andrea di Feliciano, id. 1917, id. Spoleto.	8 a. ca.
BERARDINELLI Sergio di Cesare, id. 1917, id. Ancona.	C. T. Zara.
COSTANTINI Costantino di Gaetano, id. 1917, id. Torino.	1 a. ca.
FERRINI Mario di Bentivoglio, id. 1916, id. Sondrio.	7 a. ca.
MARCHESAN Mario di Antonio, id. 1915, id. Udine.	11 a. ca.
BOMBARDA Alberto di Antonio, id. 1915, id. Tripoli.	11 a. ca.
BEVILACQUA Emo di Amleto, id. 1916, id. Asmara.	4 a. c., gr. scuola.

BICCHI Giuseppe di Evangelista, classe 1913, distretto Firenze.	3 a. c.
GUGLIERI Ambrogio di Giacomo, id. 1913, id. Genova.	Direz. art. c. d'a. Alessandria.
REBONATO Millo di Enrico, id. 1912, id. Verona.	5 a. c.
PIO Domenico di Giacomo, id. 1915, id. Torino.	1 a. c.
MARTINI Eros di Marcello, id. 1914, id. Massa.	7 a. df.
CERBAI Alberto di Angiolo, id. 1915, id. Roma I.	13 a. df.
MORINI Ubaldo di Alessandro, id. 1915, id. Tortona.	11 a. df., gr. scuola.
SANSILLI Lucio di Guido, id. 1910, id. Venezia in Mestre.	14 a. df.
COLLIVA Giovanni di Virgilio, id. 1915, id. Pisa.	7 a. df.
BETTI Carlo di Francesco, id. 1917, id. Modena.	19 a. df.
MONTANARI Franco di Pietro, id. 1916, id. Modena.	6 a. ca.
SAVOINI Giovanni di Carlo, id. 1918, id. Monza.	27 a. df.
MARINI Aberto di Camillo, id. 1913, id. Piacenza.	27 a. df.
PICCONE Ernesto di Carlo, id. 1916, id. Torino.	1 a. ca.
FRANCHINO Pierino di Enrico, classe 1916, distretto Vercelli.	21 a. dm.
DI NATALE Ferdinando di Giovanni, id. 1914, id. Palermo.	22 a. df.
MAZZUCCHELLI Enzo di Luigi, id. 1914, id. Varese.	27 a. df.
BARTOLI Cesare di Carlo, id. 1913, id. Pistoia.	1 f.
GUARNOTTA Dario di Antonino, id. id. 1916, id. Bologna.	1 a. dc.
SDERCI Carlo di Igino, id. 1917, id. Firenze.	2 a dc.
BATTISTONE Mario id Gerardo, id. 1916, id. Foggia.	18 a. df.
SFREDDO Edoardo di Francesco, id. 1916, id. Udine.	1 a. dc.
PIANI Valter di Ferruccio, id. 1916, id. Udine.	15 a. df.
FONTANA Giuseppe di Pietro, id. 1913, id. Trento.	9 a. df
MARIANI Emilio di Luigi, id. 1916, id. Milano I.	27 a. df.
CAMPARI Angelo di Giovanni, id. 1915, id. Torino.	3 a. df.
BULLIO Luigi di Pietro, id. 1916, id. Vercelli.	3 a. df.
MOROSINI Bruno di Corradino, id. 1916, id. Padova.	11 a. ca.
GRAMIGNANI Gherardo di Elio, id. 1915, id. Avellino.	9 a. ca., gr. scuola.
FORGIARINI Leo di Leonardo, id. 1914, id. Sacile.	1 a. dc.
CURRO' Giovanni di Francesco, id. 1917, id. Messina.	4 a. a.
FRACASSO Erminio di Ernesto, id. 1916, id. Torino.	5 a. df.
MAGI Adriano di Pietro, id. 1917, id. Genova.	3 a. dc.
DUINA Vittorio di Luigi, id. 1916 id. Venezia in Mestre.	5 a. a.

POLVEROSI Franco di Plinio, classe 1915, distretto Udine.	5 a. alp.
CIARDELLA Enzo di Eugenio, id. 1914, id. Lucca.	20 a. ca.
BOBALDO Giacomo di Giuseppe, id. 1913, id. Foggia.	7 a. ca.
TRIULZI Alessandro di Costantino, id. 1914, id. Casale Monferrato.	1 a. ca.
GIOTTO Walter di Luigi, id. 1918, id. Genova.	2 a. ca.
UGNIBENE Guido di Giuseppe, id. 1916, id. Bologna.	6 a. ca.
NORDIO Ezio di Felice, id. 1911, id. Trieste.	27 a. df.
GALETTO Aldo di Benvenuto, id. 1918, id. Torino.	8 a. a.
MARANGIO Salvatore di Giovanni, id. 1915, id. Ragusa.	Regg. art. Egeo.
GNOCCHI Pietro di Carlo, id. 1915, id. Milano I.	3 a. df.
BEVERINA Saul di Luigi, id. 1914, id. Varese.	3 a. ca.
DONZELLI Anselmo di Carlo, id. 1914, id. Milano I.	3 a. ca.
CAGGIULA Mario di Saverio, id. 1913, id. Lecce.	8 a. a.
MAFFI Alessandro di Giuseppe, id. 1915, id. Trento.	5 a. a.
OSELLA Piero di Domenico, id. 1918, id. Novara.	8 a. a.
GENTI Cesare di Arturo, id. 1914, id. Cuneo.	2 a. ca.
AZZONI Dino di Ludovico, id. 1196, id. Varese.	4 a. a.
MARINI Renato di Riccardo, id. 1916, id. Milano I.	2 a. a.
BELLOTTI Agostino di Sante, id. id. 1913, id. Milano I.	4 a. a.
GIANI Carlo di Giunio, id. 1916, id. Milano I.	30 a. df
BERLESE Angelo di Giovanni, id. 1916, id. Padova.	20 a. df.
CAPITANIO Fausto di Filippo, id. 1917, id. Bergamo.	30 a. df.
VIGGIANI Giovanni di Francesco, id. 1912, id. Sacile.	21 a. ca.
DRUETTI Giuseppe di Carlo, id. 1918, id. Milano I.	2 a. alp.
UBERTI Ciro di Bernardo, id. 1915, id. Brescia.	30 a. df.
FIORANI Antonino di Giuseppe, id. 1915, id. Piacenza.	4 a. a.
GUARIGLIA Oronzo di Antonio, id. 1914, id. Lecce.	10 a. ca.
BENELLI Iliano di Pietro, id. 1916, id. Pistoia.	3 a. a.
CASALI Wilson di Giovanni, id. 1918, id. Reggio Emilia.	3 a. df.
MARENZI Lucio di Giuseppe, id. 1917, id. Tortona.	4 a. a.
FACCIO Francesco di Antonio, id. 1912, id. Ivrea.	2 a. a.
PRIVITERA Giovanni di Giuseppe id. 1919, id. Catania.	C. T. Zara.
PINCELLI Giancarlo di Ernesto, id. 1916, id. Bologna.	10 a. a.
MENEGUZZO Sergio di Pietro, classe 1917, id. Vicenza.	3 a. alp.

NARDI Marco di Igino, classe 1914, distretto Vicenza.	5 a. a.
CUSMANO Filippo di Andrea, id .1915, id. Torino.	1 a. alp.
GANDOLFI Umberto di Fiorenzo, id. 1915, id. Cuneo.	27 a. df., gr. scuola.
OMASINI Emilio di Pasquale, id. 1916, id. Ancona.	C. T. Zara.
ZANGELMI Emilio di Vittorio, id. 1913, id. Torino.	1 a. alp.
PAPAGNI Giuseppe di Francesco, id. 1909, id. Milano I.	27 a. df.
GAZZANI Alessandro di Romolo, id. 1916, id. Genova.	11 a. df.
IACOVONE Livio di Paolo, id. 1916, id. Sulmona.	9 a. ca.
PICENTI Pietro di Attilio, id. 1912, id. Orvieto.	8 a. ca.
MACALUSO Giuseppe di Giuseppe, id. 1914, id. Palermo.	12 a. ca.
MARZO Antonio di Alfredo, id. 1916, id. Lecce.	8 a. ca.
RIGOSA Anania di Francesco, id. 1915, id. Brescia.	8 a. ca.
AURELI Gino di Attilio, id. 1915, id. Pesaro.	Scuola A. U. C. Pesaro.
BELLIZZI Domenico di Angelo, id. 1913, id. Cosenza.	1 a. ca
MONTANARI Franco di Giacomo, id. 1914, id. Mantova.	4 a. c.
BERTI Lamberto di Alberto, id. 1915, id. Lucca.	232 f.
TOMMASINI Guido di Giuseppe, id. 1913, id. Milano I.	Direz. art. c. d'a. Milano.
CAPANO Domenico di Nicola, id. 1912, id. Napoli.	2 a. c.
DAL CERO Paolo di Guglielmo, id. 1911, id. Verona.	7 a. df.
COSTA Rosolino di Francesco, id. 1915, id Milano I.	27 a. df.
GARGANI Stenio di Michele, id. 1915, id. Firenze.	2 a. dc.
PAPA Bruno di Arturo, id. 1916, id. Tripoli.	43 a. df.
NUCCI Rocco di Nicola, id. 1912, id .Chieti.	18 a. df
PAOLI Vincenzo di Alessandro, id 1914, id. Lucca.	13 a. df.
CARDONA Manlio di Virgilio, id. 1915, id. Massa.	3 a. df.
de RITIS Camillo di Beniamino, id. 1914, id. Chieti.	28 a. df.
GHIGO Giovanni di Domenico, id. 1916, id. Cuneo	7 a. df.
DONATI Gualtiero di Donatello, id. 1916, id. Siena.	4 a. df.
RASTRELLI Carlo di Alberto, id. 1916, id. Firenze.	9 a. df.
NUTI Giampiero di Sante, id. 1915, id. Firenze.	9 a. df.
FAVERZANI Giovanni di Pietro, id. 1914, id Brescia.	30 a. df.
MUSUMECI Francesco di Giovanni, id. 1916, id. Catania.	24 a. df.
POSTIGLIONI Guido di Domenico, id .1916, id. Piacenza.	30 a. df.
GALA Savino di Costanzo, id. 1916, id. Potenza.	39 f.
DE BERNARDI Rocco di Lorenzo, id. 1916, id. Genova.	11 a. df.

FONDA Sergio di Enrico, classe 1912 distretto Trieste.	151 f.
FRANCHI Ottavio di Tommaso, id. 1913, id. Firenze.	15 a. df.
PERINI Carlo di Serafino, id. 1914, id. Roma I	8 a. ca.
TIBERIO Eleo di Ercole, id. 191,6 id .Pescara.	9 a. ca.
RONCO Agostino di Fioravante, id. 1916, id. Bergamo.	C. T. Zara.
PUDDU Salvatore di Attilio, id. 1915, id. Cagliari.	Gr. a. ca. Sardegna.
FARNETI Natalino di Stefano, id. 1915, id. Forlì.	2 a. ca.
ACCARDI Salvatore di Pietro, id. 1917, id. Bergamo.	C. T. Zara.
MIZZAN Ferruccio di Mario, id. 1918, id. Trieste.	11 a. ca.
BELLINI Francesco di Emilio, id. 1917, id. Pistoia.	C. T. Zara.
MARTORANA Gioacchino di Stefano, id. 1915, id. Palermo.	12 a. ca.
BIANCHI Celestino di Carlo, id. 1916, id. Piacenza.	21 a. dm.
PASSERINI Franco di Pietro, id. 1915, id. Trento.	6 a. a.
CHIARA Giovanni di Pietro, id. 1918, id. Casale Monferrato.	1 a. ca.
RAGNI Vittorio di Giovanni, id. 1918, id. Tortona.	1 a. ca.
DADDI Cláudio di Renato, id. 1915, id. Trieste. 7 a. df., gr. scuola.	10 a. a.
LOPRESTI Vincenzo di Carmelo, id. 1914, id. Ragusa.	20 a. ca.
MAZZONE Edgardo di Edoardo, id. 1916, id. Vercelli.	10 a. a.
BORSANI Libero di Pietro, id. 1915, id .Cosenza.	10 a. ca.
PELLO' Ermenegildo di Angelo, id. 1916, id. Pavia.	1 a. ca.
FIOCCHI Pier Luigi di Pietro, id. 1915, id. Milano.	3 a. dc
TINIVELLA Carlo di Natale, id. 1916, id. Novara.	5 a. a.
FRANCESCONI Vincenzo di Giulio, id. 1915, id. Vicenza.	6 a. a.
BARBIERI Alfredo di Giovanni, id. 1917, id. Caserta.	10 a. df.
VILLANI Enzo di Natale, id. 1916, id. Pavia.	2 a. a.
BASSOLI Renato di Carlo, id. 1915, id. Milano I.	11 a. ca.
BARONE Michele di Eligio, classe 1916, id. Potenza.	10 a. ca.
LUCCI Duilio di Luigi, id. 1916, id .Ascoli Piceno.	C. T. Zara.
PATANIA Carlo di Francesco, id. 1917, id. Catania.	C. T. Zara.
STRAZZABOSCO Cristiano di Cristano, id. 1915, id. Vicenza.	46 a. dm.
PESANTE Bruno di Giovanni, id. 1915, id. Trieste.	23 a. df.
GARIAZZO Elio di Giovanni, id. 1918, id. Torino.	5 a. df.
SIRICIO Mario di Alberto, id. 1915, id. Napoli.	Regg. art. Egeo.

CATTO Mario di Paolo, classe 1917, distretto Vercelli.	17 a. df.
RICHARD Ubaldo di Ernesto, id. 1915, id. Torino.	2 a. a.
MILLIONE Giuseppe di Edoardo, id. 1914, id. Piacenza.	11 a. df.
POGGESI Mario di Corradino, id. 1916, id. Treviglio.	5 a. a.
PULVINO Salvatore di Giovanni, id. 1916, id. Palermo.	22 a. df.
PERELLI Antonio di Ippolito, id. 1916, id. Teramo.	8 a. a.
MACCHIA Guglielmo di Virgilio, id. 1912, id. Pisa, sezione Livorno.	6 a. a.
PASSERINI Ubaldo di Giacinto, id. 1916, id. Milano I.	4 a. a.
CAVESTRI Oberdan di Antonio, id. 1917, id. Milano I.	5 a. a.
BIROLO Aldo di Paoli, id. 1915, id. Chivasso.	5 a. df.
FAGA Mario di Aristide, id. 1916, id. Torino.	8 a. a.
SCOTTI Diego di Battista, id. 1916, id. Milano I.	2 a. alp.
ORCELLI Francesco di Agostino,, id. 1915, id. Mantova.	30 a. df.
FAIDUTTI Ottavio di Eugenio, id. 1917, id. Udine.	4 a. df
GARGANO Antonio di Orazio, id. 1912, id. Brescia.	8 a. df
NICORA Ugo di Emilio, id. 1916, id. Varese.	44 a . df.
COTRONEO Mario di Giovanni, id. 1912, id. Napoli.	23 a. df.
LAGOMARSINO Giuseppe di Eugenio, id. 1917, id. Genova.	43 f
RANIERI Girolamo di Francesco, id. 1915, id. Bari.	14 a. df.
CAGNOLI Luigi di Attilio, id. 1916, id. Novara.	17 a. df.
ROBINO Carlo di Michele, id. 1916, id. Torino.	5 a. df.
COLLIVA Giorgio di Giuseppe, id. 1917, id. Bologna.	23 a. df.
NOSOTTI Edoardo di Camillo, id. 1916, id. Milano II.	17 a. df.
SOLFRIZZI Giuseppe di Nicola, id. 1918, id. Bari.	6 a. df.
SALA Alfredo di Giov. Battista, id. 1913, id. Lecce.	1 a. alp.
MONTANARI Ottorino di ietro, id. 1911, id. Bologna.	6 a. ca.
PIROCCHI Alfredo di Berardo, id. 1916, id. Torino.	- a. ca.
GIOIA Luigi di Giovanni, id. 1916, id. Ancona.	C. T. Zara.
PONZI Bruno di Erennio, id. 1914, id. Aquila.	Regg. art. Egeo.
BASSETTI Bruno di Gino, id. 1916, id. Forlì.	7 a. ca.
MASCIOLI Carlo di Filippo, id. id. 1916, id. Viterbo.	20 a. ca.
EMANUELI Giuseppe di Antonio, id. 1912, id. Messina.	C. T. Zara.
PELLI Ruggero di Giovanni, id. 1917, id. Rodi.	Regg. art. Egeo.
DAL FRA' Alberto di Giov. Battista, id. 1915, id. Mantova.	4 a. c.
AGLIETTI Bruno di Gino, id. 1915, id. Pisa.	3 a. c.
JODICE Giuseppe di Arcangelo, id. 1912, id. Caserta.	2 a. c.



NICOLUCCI Ubaldo di Paolino, classe 1917, distretto Chieti.	26 a, df.
DOLCINI Roberto di Luigi, id. 1916, id. Forlì.	18 a. df.
SANGIORGI Amedeo di Giovanni id. 1916, id. Ravenna.	29 a. df.
RAMPONI Mario di Napoleone, id. 1916, id. Ferrara.	8 a. df.
MICHELUCCI Romano di Angelo, id. 1916, id. Brescia.	30 a. df.
BAFFONI Aldo di Giuseppe, id .1915, id. Forlì.	2 a. df.
ZIRI Pietto di Antonio, id. 1916, id. Oristano.	8 a. df.
PRIANO Giovanni di Nicola,, id. 1919, id. Barletta.	8 a. df
MARIANO Bruno di Andrea, id. 1912, id. Caserta.	10 a. df.
DALL'ASTA Antonio di Sante, id. 1916, id. Forlì.	26 .a df.
TOGNETTI Mario di Agostino, id. 1915, id. Macerata.	1 a. df.
LANARI Giuseppe di Angelo, id. 1915, id. Roma I.	Regg. art. Egeo.
FOSCHINO Pasqualino di Ugo, id. 1917, id. Ravenna.	8 a. df.
D'AMBROSIO Giacinto di Vincenzo, id. 1916, id. Bari.	14 a. df.
VISANI Francesco di Giuseppe, id. 1915, id. Bologna.	23 a. df.
LONA Fausto di Fausto, id. 1914, id. Trento.	9 a. df
AIMONE Antonio di Giovanni, id. id. 1917, id. Ivrea.	1 a. ca.
MESCHIA Domenico di Giovanni, id. 1914, id. Casale Monferrato.	1 a. ca.
ROSSI Onorato di Pietro, id. 1913, id. Mondovì.	2 a. ca
MARTELLI Libiano, id. 1915, id. Ferrara.	2 a. dc.
SARTORELLO Luigi di Angelo, i.d 1914, id. Rovigo.	2 a. dc.
CIOCANDA Luigi di Enrico, id. 1913, id. Salerno.	10 a. ca., gr. scuola.
MUGNOLO Pasquale di Mauro, id. 1911, id. Nola.	3 a. ca.
MUZZI Aldo di Antonio, id. 1915, id. Bologna.	6 a. ca.
GALLI Luciano di Pietro, id. 1914, id. Novara.	3 a. ca.
OLIVIERI Luigi di Luigi, id. 1913, id. Savona.	11 a. a.
BERNOCCO Roberto di Giuseppe, id. 1915, id. Torino.	5 a. ca.
DI LAURO Antonio di Alessandro, id. 1912, id. Salerno.	10 a. ca.
TAGLIORETTI Pierino di Ernesto, id. 1916, id. Varese.	9 a. a.
TACCHINI Mario di Dante, id. id. 1916, id. Bergamo.	10 a. a.
FEDERICI Italo di Enrico, id. 1915, id. Viterbo.	7 a. ca.
ZACCARIA Romolo di Pietro, id. 1918, id. Apuania.	7 a. ca.
PASSARELLI Sestino di Giuseppe, id. 1914, id. Sulmona.	8 a. ca.
ALFINO Filippo di Giuseppe, id. 1916, id. Catania.	8 a. ca.
STILLITANI Gofredo di Francescanonio, id 1911, id. Catanzaro.	6 a. a.

VETRALLA Eldo di Alfredo, classe 1911, distretto Trieste.	10 a. a.
ISAIA Antonino di Agostino, id. 1911, id. Verona.	5 a. a.
GUSMEROLI Gino di Giovanni, id. 1916, id. Sondrio.	11 a. a.
LEOLINI Iro di Leolino, id. 1917, id. Torino.	8 a. a.
MOIETTA Mario di Lorenzo, id. 1916, id. Chivasso.	8 a. a.
CARRARO Olivo di Filippo, id. 1915, id. Padova.	11 a. ca.
GRAMONDO Gerolamo di Attilio, id. 1916, id. Savona.	11 a. a.
PAIOLA Graziano di Giovanni, id. 1914, id. Vicenza.	9 a. a.
MESSA Gian Marco di Angelo, id. 1915, id. Milano I.	4 a. a.
VECCHIONE Renato di Gabriele, id. 1911, id. Napoli.	10 a. ca.
STEFANELLI Franco di Giovanni, id. 1916, id. Bologna.	3 a. a.
DELL'OLIO Pasquale di Pietro, id. 1911, id. Barletta.	C. T. Zara
ORSI Mario di Franco, id. 1916, id .Milano I.	9 a df.
BONISSONE Franco di Giuseppe, id. 1913, id. Tortona.	11 a. df.
PROVERA Giovanni di Antonio, id. 1916, id. Novara.	17 a. df.
CASANO Vincenzo di Antonio, id. 1915, id. Trapani.	15 a. df.
CAPALDO Alfredo di Giovanni, id. 1913, id. Genova.	19 a. df.
CERRATO Angelo di Carlo, id. 1916, id. Torino.	5 a. df.
SOTTOCORONA Giovanni di Arturo id. 1915, id. Pola.	2 a. alp.
CASTELLO Massimiliano di Angelo, id. 1916, id. Torino.	1 a. alp.
GERANZANI Vittorio di Antonio, id. 1918, id. Milano I.	1 a. dc.
MERLINI Luigi di Quirino, id. 1917, distretto Milano I.	23 a. df.
BIOLE' Giovanni Battista di Francesco, id. 1918, id. Vercelli.	43 a. df.
BASEVI Francesco di Gustavo, id. 1913, id. Genova.	5 a. df.
CASSOLA Oscar di Pietro, id. 1914 id. Pavia.	1 a. alp.
DELLOSTA Socrate di Carlo, id. 1916 id. Torino.	25 a. df.
BONATTI Edilio di Lazzaro, id. 1913, id. Genova.	29 a. df.
CRITELLI Ferruccio di Pasquale, id. 1916, id. Catanzaro.	23 a. df.
MEGGIORINI Enrico di Vincenzo, id. 1913, id. Venezia in Mestre.	20 a. df.
LIONETTO Oronzo di Salvatore, id. 1916, id. Lecce.	14 a. df.
PERRONE Osvaldo di Domenico, id. 1915, id. Alessandria.	9 a. df.
AVANZINI Adolfo di Giacomo, id. 1915, id. Parma.	6 a. ca.
VIRGONA Vincenzo di Giuseppe, id. 1917, id. Catania.	12 a. ca.

CINOTTI Giuseppe di Ermenegildo, classe 1916, distretto Bologna.	6 a. ca.
MANCUSO Giuseppe di Paolo, id. 1916, id. Agrigento.	10 a. ca.
SANTERINI Giorgio di Nello, id. 1916, id. Genova.	2 a. ca.
CUPPONE Salvatore di Giuseppe, id. 1911, id. Lecce.	10 a. ca.
SALVATORI Masetto di Augusto, id. 1916, id. Foggia.	10 a. ca.
PONTREMOLI Alessandro di Angelo, id. 1918, id. Taranto.	6 a. ca.
GIRARDI Antonio di Antonio, id. 1914, id. Vicenza.	11a. ca.
GIANNOTTI Loreano di Giuseppe id. 1914, id. Bologna.	regg. art. Ege
RICCIARDI Marcello di Luigi, id. 1915, id. Napoli.	2 a. c.
FANULI Giuseppe di Alcide, id. 1910, id. Lecce.	21 a. ca.
LASAGNA Delio di Rodolfo, id. 1912, id. Mantova.	4 a. c.
LORO PIANA Franco di Luigino, id. 1916, id. Vercelli.	5 a. df.
ROSSI Bruno di Pasquino, id. 1915, id. Lucca.	44 a. df.
SAVI Giuseppe di Umberto, id. 1916, id. Milano I.	11 a. df.
LEONARDI Giunio di Salvatore id. 1915, id. Catania.	5 a. df.
BIAGIONI Renzo di Ezio, id. 1915, id. Firenze.	C T. Zara.
DE GUILI-BOTTA Giovanni Battista di Pietro, id. 1915, id. Monza.	5 a. df.
MENEGAZZI Enzo di Giovanni Battista, id. 1916, id. Milano I.	30 a. df.
PENNA Amato di Angelo, id. 1916, id. Novara.	17 a. df.
MARCANTONIO Aldo di Antonio, id. 1916, id. Chieti.	18 a. df.
LA COMMARE Giacomo di Giovanni, id. 1918, id. Messina.	11 a. ca.
VITALI Olindo di Ferdinando, id. 1916, id. Milano I.	25 a. df.
ZERILLI Bruno di Francesco id. 1914, id. Milano I.	3 a. ca.
RABASCO Adriano di Aniello, id. 1917, id. Foggia.	2 a. df.
ALLODI Enrico di Giuseppe, id. 1917, id. Parma.	6 a. ca.
DEL PUNTA Franco di Alfredo, id. 1917, id. Pisa.	4 a. df.
MORANDO Giulio di Umberto, id. 1916, id. Brescia.	30 a. df.
RESCHIGNA Marco di Fortunato, id. 1915, id. Novara.	3. a. ca.
AJARDI Carlo di Domenico, id. 1912, id. Pavia.	2 a. a.
MASCHERONI Cesare di Paolo, id. 1910, id. Lodi.	35 f.
PRATESI Giulio di Luigi, id. 1912, id. Pisa sezione Livorno.	6 a. a.
ZECCA Ulisse di Domenico, id. 1917, id. Sondrio.	3. a. dc.

SCRIVANI Pietro di Giovanni, classe 1913, distretto Trieste.	9 a. a.
PIANTELLI Massimo di Giovanni Battista, id. 1915, id. Torino.	8 a. a.
TARTAGLIA Mario di Luigi, id. 1914, id. Savona.	11 a. a.
TURSONE Lorenzo di Domenico, id. 1910, id. Potenza.	8 a. a.
MELLO Lino di Stefano, id. 1914, id. Genova.	2 a. ca.
CINQUEMANI Giuseppe di Domenico, id. 1912 id. Palermo.	12 a. ca.
FORNASIERO Giuseppe di Natale, id. 1913, id. Padova.	11 a. ca.
MARCHETTI Giovannino di Saturno, id. 1916, id. Modena.	2. a. dc.
CIUCCI Luigi di Paolo, id. 1917, id. Orvieto.	2. a. dc.
BERTOLNO Piero di Carlo, id. 1915, id. Milano I.	4 a. a.
TORRI Ciro di Alberto, id. 1913, id. Genova.	Direzione a. c. d'a. Bologna.
ALESSIO Francesco di Giuseppe, id. 1916, id. Alessandria.	2 a. ca.
SANGUINETI Attilio di Aristide, id. 1916, id. Genova.	21 a. ca.
BANI Fermo di Giuseppe, id. 1915, id. Bergamo.	4 a. a.
CARRARA Simone di Giovanni, id. 1916, id. Bergamo.	11 a. a.
PENNICA Carlo Alberto di Calogero, id. 1917, id. Agrigento.	2 a. a.
BITTON Luigi di Abramo, id. 1915, id. Viterbo.	6 a. a.
FERRITI Enzo di Ausella, classe 1917, id. Lodi.	3 a. ca.
CAMPIAGHI Franco di Giuseppe, id. 1917, id. Milano I.	20 a. ca.
ZIERNHOLD Giuseppe di Giuseppe, id. 1915, id. Bolzano.	9 a. df.
FRATTINI Alfonso, id. 1914, id. Bologna.	20 a. df.
RICCA Costantino di Giovanni, id. 1917, id. Torino.	25 a. df.
ANGELI Remo di Pietro, id. 1916, id. Trieste.	1 a. dc.
ZATA Giorgio di Vincenzo, id. 1915, id. Milano I.	2 a. alp.
MONTI Fernando di Celso, id. 1917, id. Piacenza.	3 a. df.
ROSSO Antonio di Giovanni, id. 1915, id. Vercelli.	37 f.
SPINOLA Giovanni di Perpetuo, id. 1916, id. Milano I.	C. T. Zara
PAPA Pietro di Alessandro, id. 1917, id. Venezia in Mestre.	23 a. df.
GUASTELLA Giuseppe di Giovanni, id. 1917, id. Milano I.	17 a. df.
PIERONI Leopoldo di Vittorio, id. 1914, id. Pisa.	19 a. df.
PULLICANI COLONESI Tiziano di Aldo, id. 1916 id. Genova.	29 a. df.
BOMBINO Mario di Luigi, id. 1916, id. Barletta.	26 a. df.

MONTORSI Angelo di Carlo, classe 1916, distretto Alessandria.	1 a. alp.
MORANDINI Giovanni di Michele, id. 1917, Trieste.	3. alp.
SAVARINO Angelo di Pancrazio, id. 1917, id. Torino.	25 a. df.
ZAPPALA' Lelio di Alberto, id. 1914, id. Cremona.	24 a. df.
ORTA Eugenio di Eugenio, id. 1915, id. Vercelli.	17 a. df.
CORTESI Lorenzo di Giovanni, id. 1916, id. Bergamo.	8 a. df.
MUSU Antonio di Sebestiano, id. 1916, id. Roma I.	12 a. df.
ROSSI Giovanni di Pietro, id. 1918, id. Alessandria.	43 a. df.
CANTONE Luigi di Pietro, id. 1916, id. Pavia.	1 a. ca.
MANNI Arnaldo di Aldo, id. 1916, id. Bologna.	6 a. ca.
MIOTTI Celso di Vincenzo, id. 1915 ,id. Sondrio.	1 a. ca.
DE GOYZUETA Vittorio di Giovanni, id. 1911, id. Napoli.	10 a. ca.
GALBUCCI Remo di Arnaldo, id. 1916, id. Vicenza.	3 a. ca.
RELLEGATI Bruno di Lorenzo, id. 1917, id. Alessandria.	2 a. ca.
BONZANI G. Giacomo di Aldo, id. 1916, id. Milano I.	3- a. ca
AMADI Arnaldo di Roberto, id. 1916, id. Trieste.	11 a. ca.
SORMANI Piero di Mario, id. 1915, id. Pisa, sezione Livorno.	3 a. c.
ADRAGNA Fabrizio di Girolamo, id. 1912, id. Trapani.	20-a. ca.
FIORY Ugo di Carlo, id. 1912, id. Roma I.	12 a. df.
MAGNANENSI Enrico di Orazio, id. 1916, id. Firenze.	3 a. c.
MORGANTI Vito di Vittorio, id. 1916, id. Macerata.	2 a. df.
BERTALERO Mario di Simone, id. 1915, id. Alessandria.	5 a. df.
CHIARI Vittorio di Giuseppe, id. 1919. id. Firenze.	23 a. df.
SILVANO Zino di Eugenio, id. 1916, id. Genova.	29 a. df.
LOZZI Bernardo di Severino, id. 1917, id. Ancona.	C. T. Zara.
GAIANI Romeo di Armando, id. 1916, id. Ferrara.	26 a. df.
SANTARONI Elio di Luigi, id. 1916, id. Macerata.	2 a. df.
FERRARIS Mario di Pietro, id. 1916, id. Torino.	5 a. df.
COLANTONI Bruno di Giuseppe, id. 1916, id. Roma I.	10 a. df., gr. scuola.
PARENTI Dante di Giuseppe, id. 1916, id. Pisa.	6a a. df.
FIZZOTTI Pietro di Enrico, id. 1916, id. Novara.	17 a. df.

DE PETRIS Osvaldo di Giuseppe, classe 1914, distretto Brescia.	30 a. df.
PEDRAZZI Renato di Alessandro, id. 1915, id. Reggio Emilia.	3 a. df.
MARCHESI Oliviero di Fulco, id 1914, id. Piacenza.	25 a. df.
BIONDI Mario di Antonio, id. 1916, id. Roma I.	1 a. df.
MURARO Giuseppe di Antonio, id. 1916, id. Belluno.	9 a. a.
TERNAVASIO Giuseppe di Francesco, id. 1916, id. Mondovì.	2 a. ca.
FRACCHINETTI Ezio di Giovanni, id. 1916, id. Vercelli.	8 a. a.
AMBROSINI Pericle di Giovanni, id. 1912, id. Milano.	4 a. ca.
DE NOTARIS Marcello di Francesco, id. 1911, id. Lecce.	1 a., gr. scuola.
PUCCINELLI Luigi di Alfredo, id. 1916, id. Lucca.	3 a. a.
ARDITO Alfonso di Vito, id. 1915, id. Pisa.	3 a. a.
OLIVETTI Francesco di Luigi, id 1914, id. Treviglio.	21 a. df.
AUGELLI Luigi di Giuseppe, id. 1916, id. Potenza.	9 a. ca., gr. scuola.
SARDELLA Cataldo di Cataldo, id. 1916, id. Taranto.	10 a. ca.
STROSCIA Enrico di Vincenzo, id. 1915, id. Genova.	7 a. ca.
BALBI Celso di Pio, id. 1916, id. Genova	11 a. a.
GIOVENALE Guido di Giovanni, id. 1915, id. Torino.	2 a a.
PANIZZARDI Leonardo di Giovanni id. 1911, id. Tortona.	11 a. a.
TORINI Rodolfo di Antonio, id. 1917, id. Torino.	2 a. a.
LAVACCHINI Giorgio di Mario, id. 1915, id. Firenze.	Gr. art. dell'Elba.
ROVEGLIA Tommaso di Giacomo, id. 1915, id. Vercelli.	1 a. ca.
TRIBIOLI Guerino di Ambrogio, id. 1915, id. Frosinone.	8 a. ca.
CRISTALDI Domenico di Giovanni, id. 1915, id Catania.	2 a. a.
COLOMBO Giuseppe di Giuseppe, id. 1916, id. Novara.	1 a. ca.
PERUCCA Dorino di Carlo, id. 1916, id. Torino.	8 a. a.
VESCE Giuseppe di Biase, id. 1915, id. Nola.	3 a. a.
BRANCACCIO Trentino di Carlo, id. 1916, id. Caserta.	21 a. ca.
ARICO' Domenico di Rosario, id. 1912, id. Messina.	1 a. ca.
TIMPANO Alessandro di Umberto, id. 1914, id. Catanzaro.	12 a. ca.
LOMBARDI Franco di Adolfo, id. 1918, id. Novara.	1 a. a.
IACOBELLI Onorio di Raffaello, id. 1916, id. Pisa.	11 a. a.
PACINI Pietro di Giovanni, id. 1917, id. Lucca.	4 a. a.
BINAGHI Carlo di Guido, id. 1915, id. Milano I.	Gr. aut. art. G. a F.

CRANO Michelangelo di Luigi, classe 1913, distretto Vicenza.	11 a. ca.
INTI Medardo di Amedeo, id. 1916, id. Milano I.	4 a. a.
PASIANO Ferdinando di Carlo id. 1913, id. Roma I.	6 a. a.
BELLINO Valter di Secondo, id. 1916, id. Lodi.	4 a. a.
SMARI Alfredo di Rosario, id. 1918, id. Napoli.	44 a. df.
GRASSI-SONCINO Celeste di Vittorio, id. 1916, id. Milano I.	23 a. df.
ROLLA Giacomo di Natale, id. 1917, id. Torino.	1 a. alp.
POLLERI Camillo di Angelo, id. 1914, id. Genova.	29 a. df.
BONOMINI Vittorio di Luigi, id. 1913, id. Piacenza.	3 a. df.
GATTI Aldo di Carlo, id. 1911, id. Tortona.	25 a. df.
NESPOLO Carlo di Sebestiano, id. 1914, id. Tortona.	25 a. df.
SOLARO Arnaldo di Giovanni, id. 1916, id. Novara.	1 a. alp.
PICCIO Enrico di Riccardo, id. 1917, id. Torino.	44 a. df.
CAPPE' Nello di Orlando, id. 1916, id. Massa.	6 a. df.
GROTTOLO Tullio di Guido, id. 1913, id. Brescia.	1 a. alp.
FINCO Arturo di Mansueto, id. 1915, id. Vicenza.	3 a. alp.
MOROZZI Alfredo di Silvio, id. 1914, id. Ravenna.	2 a. alp.
MOSSONI Guerrino di Luciano, id. 1912, id. Trieste.	23 a. df.
GIORGETTI Franco di Giovanni, id. 1916, id. Varese.	8 a. df.
MILLO Agostino di Giuseppe, id. 1916, id. Casale Monferrato.	25 a. df.
SCHIEVANO Bernardo di Luigi, id. 1915, id Vicenza.	5 a. alp.
BELLINI Onofrio di Antonio, id. 1913, id. Barletta.	13 a. df.
GRANCINI Luigi di Carlo, id. 1914, id. Milano I.	8 a. df.
GRECHI Ottavio di Ferruccio, id. 1917, id. Brescia.	45 a. df.
RAGONESI Giacomo di Giovanni, id. 1910, id. Savona.	29 a. df.
MURRAY Giorgio di Giovanni, id. 1915, id. Firenze.	3 a. c.
NOTARISTEFANO Giorgio di Carmine, id. 1916, id. Taranto.	4 a. c.
FERRARA Alessandro di Antonio, id. 1911, id. Salerno.	12 a. ca.
TAMBORINI Luigi di Umberto, id. 1916 id. Varese.	16 a. df.
ASTORRI Decio di Arrigo, id. 1916, id. Venezia in Mestre.	20 a. df.
CARLINI Angelo di Luciano, id. 1911, id. Viterbo.	13 a. df., gr. scula.
MISTE' Gaetano di Clodoveo, id. 1915, id. Vicenza.	8 a. df.

GOTTARDI Gottardo di Giovanni, classe 1916, distretto Verona.	8 a. df.
BOLLI Guerriero di Raimondo, id. 1915, id. Orvieto.	10 a. df., gr. scula.
RAMPINI BONCORI Renzo di Fernando, id. 1916, id. Ascoli Piceno.	2 a. df.
MILONE Giovanni di Antonio, id. 1916, id. Torino.	5 a. df.
ZANOLETTI Pierino di Giuseppe, id. 1916, id. Pavia	28 a. df.
MIRADOLI Francesco di Edoardo, id. 1915, id. Milano I.	28 a. df
ZANARDI Gianfranco di Nevio, id. 1915, id. Ferrara.	20 a. df.
ZARAMELLA Faustino di Igino, id. 1918, id. Padova.	42 a. df.
DAGNELLO Savino di Pasquale, id. 1916, id. Barletta.	43 a. df.
LANFRANCHI Aristide di Vincenzo, id. 1916, id. Torino.	11 a. df.
CESCA Enzo di Luigi, id. 1916, id. Forlì.	26 a. df
MONDAINI Elio di Alfredo, id. 1917, id. Bologna.	44 a. df.
PAGNI Eugenio di Gilberto, id. 1916, id. Pisa, sezione Livorno.	Regg. art. Egeo.
ORTU Efisio di Francesco, id. 1915, id. Torino.	46 a. dm.
MERCURI Felice di Antonio, id. 1916, id. Ascoli Piceno.	11 a. ca.
BORATO Federico di Pietro, id. 1916, id. Treviso.	11 a. ca.
ASCIONE Giovanni di Giovanni, id. 1915, id. Nola.	5 a. ca.
DELL'OVO Lando di Guido, id. 1917, id. Lucca.	43 a. df.
SAPIENZA Gaetano di Angelo, id. 1916, id. Catania.	Gf. aut. artig. G. a. F.
MAJA Armando di Ubaldo, id. 1918, id. Pavia.	2 a. a.
TACCONE Giuseppe di Carlo, id. 1913, id. Tortona.	4 a. a.
DELL'ORSO Urbano di Giovanni, id. 1915, id. Aquila.	2 a. ca.
SUSCA Cleto di Vitantonio, id. 1915, id. Bari.	Gr. auton. art. G. a. F.
BORNENGO Giacomo di Luigi, id 1916, id. Torino.	2 a. a.
TRENTIN Adelchi di Raffaele, id. 1916, id. Ferrara.	6 a. a.
MAZZA Elia di Salvatore, id. 1916 ,id. Agrigento.	7 a. a.
CAPITANIO Luigi di Fausto, id. 1914, id. Udine.	Direz. art. C. A. Bolzano.
FICHERA Sebastiano di Vincenzo, id. 1915, id. Milano I.	84 f.
DEGL'INNOCENTI Ghino di Ghino, id. 1916, id. Firenze.	Gr. art. dell'Elba.
PLACEREANO Luigi di Luigi, id .1916, id. Trieste.	10 a. a.
SINDONA Letterio di Sebastiano, id. 1911, id. Messina.	2 a. a.
BAICI Tullio di Giuseppe, id. 1913 id. Pola.	Direz. a. C. A. Firenze.

BASCHIERI Giovanni di Amilcare, classe 1915, distretto Reggio Emilia.	21 a. dm.
FORLANI Edgardo di Gaetano, id. 1916, id. Napoli.	7 a. a.
BRACCIO Adriano di Giovanni, id. 1916, id. Pavia.	1 a. ca.
ROMANO Errico di Alberto, id. 1916, id. Napoli.	11 a. a.
BALESTRA Silvio di Biagio, id. 1916, id. Trieste.	10 a. a.
CECCHERINI Mario di Giuseppe, id. 1917, id. Pisa.	7 a. ca.
PARIS Lorenzo di Francesco, id. 1914, id. Brescia.	Gr. aut. art. G. a. F.
ZENOGLIO Ubaldo di Pietro, id. 1914, id. Genova.	22 a. dm.
FERRANDO Mario di Giovanni Battista, id. 1916, id. Alessandria.	7 a. ca.
ROSSIN Apostolo di Massimiliano, id. 1916, id. Rovigo.	6 a. ca.
VERNI (alias) VERNA Alcide di Eugenio, id. 1915, id. Pesaro.	5 a. ca.
SAGGIORATO Gustavo di Gustavo, id. 1916, id. Padova.	11 a. ca.
CINELLI Luigi di Domenicantonio, id. 1912, id. Foggia.	3 a. ca.
CAVANIGLIA Saverio di Mazzini, id. 1911, id. Roma I.	7 a. ca., gr. scuola Nettuno.
TOSI Ugo di Cleto, id. 1913, id. Milano I.	27 a. df.
BARANELLO Nicola di Guido, id. 1917, id. Roma I.	13 a. df.
DI FABIO Pietro di Giuseppe, id. 1914, id. Frosinone.	10 a. df., gr. scuola.
CELLINI Sergio di Ernesto, id. 1915, id. Trieste.	6 a. df.
PELLIRI Mansueto, id. 1914, id. Genova.	16 a. df.
MALFETTANI Carlo di Giovanni Btatista, id. 1916, id. Alessandria.	25 a. df.
MAGNANI Ernesto di Mario, id. 1916, id. Novara.	45 a. df.
MOLTEDO Edoardo di Vincenzo, id. 1918, id. Napoli.	12 a. df.
NASARI Mario di Giovanni, id. 1916, id. Bergamo.	8 a. df.
CAPITANI Enzo di Modesto, id. 1915, id. Viterbo.	C. T. Zara.
ROBERTO Carlo di Alberto, id. 1917, id. Genova.	25 a. df.
AMBROSINO Giuseppe di Ferdinando, id. 1915, id. Torino.	25 a. df.
FASSI Vittorio di Pietro, id. 1917, id. Milano I.	29 a. df.
PALLADINI Aldo di Osvaldo, id. 1912, id. Lodi.	19 a. df.
RICHETTO Maurizio di Giovanni Battista, id. 1914, id. Torino.	16 a. df.
VITALI Alfredo di Ugo, id. 1916, id. Brescia.	2 a. df.
FALLETTI Giuseppe di Baldassare, id. 1917, id Casale Monferrato.	43 a. df.
MARCOLI Provino Andrea di Carlo, id. 1913, id. Brescia.	40 a. df.

NEGRI Edoardo di Luigi, classe 1917, distretto Torino.	28 a. df.
OLIERI Guido, id. 1916, id. Torino .	1 a. alp.
BRESEGHELLO Ermando di Leonida, id. 1919, id. Padova.	26 f.
SOGGIU Antonio di Lorenzo, id. 1912, id. Napoli.	10 a. df.
PERSICO Salvatore di Lorenzo, id. 1916, id. Genova.	28 a. df.
TASSINARI Guido di Enrico, id. 1918, id. Firenze.	7 a. ca.
MAININI Carlo di Riccardo, id. 1917, id. Milano I.	3 a. ca.
SCHIANCHI Celeste di Giovanni, id. 1915, id. Sassari.	Gr. a. ca. Sardegna.
CARONI Carlo di Pietro, id. 1915, id. Novara.	7 a. ca.
CERIA Garbio di Rambaldo, id. 1912, id. Trieste.	4 a. ca.
GENNARO Giuseppe di Salvatore, id. 1917, id. Catania.	12 a. ca.
MARCHI Aligi, id. 1918, id. Bari.	1 a. ca.
MORETTI Pietro di Biagio, id. 1916, id. Bari.	5 a.ca.
MOSCATI Francesco di Eugenio, id. 1913, id. Napoli.	10 c. a.
FRATINI Lovanio di Oberdan, id. 1915, id. Roma I.	4 a. c., fr. scuola Nettuno
DE VECCHI Carlo di Ettore, id. 1916, id. Milano I.	1 a. c.
RIBONI Luigi di Ermenegildo, id. 1912, id. Genova.	5 a. c.
VADALA' Odilio di Vittorio, id. 1915, d. Catania.	5 a. c.
FASQUINO Remo di Virginio, id. 1915, id. Novara.	11 a df.
CAMOZZO Ugo di Luigi, id. 1916, id. Venezia in Mestre.	20 a. df.
LARESE Ennio di Vincenzo, id. 1912, id. Trieste.	23 a. df.
MACCARIO Ermenegildo di Severino, id. 1915, id. Casale Monferrato.	11 a. df.
SERRANI Enzo di Vincenzo, id. 1916, id. Ancona.	6 a. df.
MONTEMAGGI Francesco di Primo, id. 1917, id Forlì.	45 a. df.
MARCHISIO Matteo di Primo, id. 1918, id. Cuneo.	28 a. df.
ACQUISTAPACE Giovanni di Giacomo, id. 1915, id. Sondrio.	28 a. df.
ROBBA Tullio di Teodoro, id. 1916, id. Trieste.	23 a. df.
RECCHIUTI Ivo di Alfonso, id. 1915, id. Pola.	4 a. df.
MELANI Luciano di Renato, id. 1919, id. Pistoia.	10 a. df.
BRUSCHI Otello di Dante, id. 1915, id. Firenze.	16 a. df.
ROGGERO Gioacchino di Valfronte, id. 1913, id. Torino.	Direzione artiglieria C. A. Torino.
DINELLI Donato d Davino, id. 1911, id. Cagliari.	6 a. a.

RAUGERI Renato di Gastone, classe 1916, distretto Firenze.	Gr. art. dell'Elba.
FILIPPI Lorenzo di Supremo, id. 1916, id. Bologna.	2 a. dc.
FERRIANI Luigi di Gualtiero, id. 1917, id. Ravenna.	2 a. dc.
BONIS Carlo di Mario, id. 1915, id. Chivasso.	1 a. a., gr. scuola.
SILVESTRI Luciano di Vittorio, id. 1914, id. Venezia in Mestre.	11 a. a.
RICCI Federico di Clemente, id. 1916, id. Bologna.	7 a. ca.
ANTONIOTTI Mario di Giacomo, id. 1916, id. Novara.	7 a. a.
VIGORITA Luigi di Alfonso, id. 1916, id. Genova.	21 a. dm.
MONTI Ermanno di Giuseppe, id. 1916, id. Como.	3 a. a.
MAYER Lorenzo di Mario, id. 1916, id. Milano I.	Polverificio R. esercito Fontana Liri.
PERVERSI Silvano di Oreste, id. 1916, id. Pavia.	1 a. dc.
SAVINI Edmondo di Giuseppe, id. 1916, id. Ravenna.	6 a. a.
DES DORIDES Enrico di Augusto, id. 1914, id. Roma I.	7 a. a.
NOCETI Franco di Carlo, id. 1914, id. Savona.	11 a. a.
CERVONI Giorgio di Carlo, id. 1917, id. Roma I.	11 a. a.
TRAPANI Eugenio di Arturo, id. 1914, id. Palermo.	8 a. a.
PASSATORE Alberto di Giovanni, id. 1916, id. Mondovì.	44 a. df.
DE BASTIANI Massimiliano di Rinaldo, id. 1917, id. Apuania.	46 a. dm.
GIANNOTTI Umberto di Nello, id. 1916, id. Lucca.	3 a. a.
MACCHIAVELLI Vittorio di Carlo, id. 1917, id. Pisa.	1 a. dc.
GONZALES Gregorio di Luigi, id. 1914, id. Messina.	4 a. ca.
PUGLIOLI Armando di Roberto, id. 1917, id. Bologna.	6 a. ca.
SPERA Luigi di Guido, id. 1914, id. Potenza.	C. T. Zara.
VALGOI Italo di Gervaso, id. 1915, id. Sondrio.	3 a. ca.
LA ROSA Giovanni di Michele, id. 1918, id. Catania.	4 a. ca.
FRAVOLINI Raimondo di Fortunato, id. 1914, id. Frosinone.	5 a. ca.
DE ROSE Ernesto di Emilio, id. 1916, id. Cosenza.	20 a. ca.
MANTELLATO Luciano di Amedeo, id. 1916, id. Venezia in Mestre.	4 a. ca.
SPADARO Benedetto di Giovanni, id. 1916, id. Trapani.	5 a. ca
MORTILLARO Giuseppe di Gaspare, id. 1916, id. Palermo.	12 a. ca.
SCAGLIOTTI Arturo di Domenico, id. 1916, id. Vercelli.	48 a. df.

MISSAGLIA Aldo di Carlo, classe 1915, distretto Milano I.	4 a. df.
CANNONIERE Arturo di Ettore, id. 1916, id. Napoli.	10 a. df.
IMANON Aldo di Giuseppe, id. 1916, id. Torino.	1 a. alp.
PATERLINI Gaetano di Arturo, id. 1916, id. Reggio Emilia.	4 a. df.
PRADELLA Francesco di Felice, id. 1915, id. Treviglio.	2 a. dc.
BONACCI Giuseppe di Gabriele, id. 1915, id. Roma I.	1 a. alp.
BAZZOLI Giuseppe di Francesco, id. 1916, id. Brescia.	6 a. df.
LEONE Clemente di Andrea, id. 1916, id. Cuneo.	2 a. ca.
DI MATTIA Luigi di Federico, id. 1918, id. Napoli.	12 a. df.
FATTORI Rosvildo di Mariano, id. 1916, id. Arezzo.	19 a. df.
LELLI Armando di Luigi, id. 1916, id. Bologna.	19 a. df.
GHEDI Andrea di Giuseppe, id. 1917, id. Torino.	28 a. df.
IONI Egilberto di Filippo, id. 1915, id. Forlì.	26 a. df
BEVILACQUA Renato di Giuseppe, id. 1915, id. Trieste.	3 a alp.
VENANZI Gaetano di Raimondo, id. 1914, id. Viterbo.	8 a. ca.
PALAZZOLO Ruggero di Albino, id. 1909, id Genova.	2 a. ca.
VLAH Paolo di Ernesto, id. 1916, id. Trieste.	6 a. df.
GRILLINI Giovanni di Mario, id. 1916, id. Bologna.	3 a. df.
NASTRIPPOLITO Angelo di Michele, id. 1914, id. Chieti.	4 a. ca.
TOSO Angelico di Giuseppe, id. 1916, id. Udine.	2 a. dc.
CIRELLI Nicola di Domenico, id. 1918, id. Benevento	9 a. ca.
TOFFETTI Arturo di Emilio, id. 1916, id. Bergamo.	73 f.
MAZZEI Alberto di Giovanni, id. 1916, id. Genova.	2 a. ca.
CRISCI Salvatore di Antonio, id. 1916, id. Lecce.	7 a. ca.
COCO Sante di Felice, id. 1916, id. Catania.	4 a. c.
CAMERANI Luigi di Silvio, id. 1916, id. Ravenna.	Regg. art. Egeo.
VITALI Giovanni Battista di Eugenio, id. 1915, id. Firenze.	5 a. c.
GRAMIGNANI Enzo di Luigi, id. 1916, id. Perugia.	Gr. a. ca. Sardegna.
FERRERIO Carlo di Aristide, id. 1913, id. Bologna.	23 a. df.
ARRIGONI Giuseppe di Angelo, id. 1916, id. Pavia.	8 a. df.
DI SALVATORE Giuseppe di Carmelo, id. 1914, id. Catania.	24 a. df.
LAVIA Armando di Francesco, id. 1914, id. Milano I.	27 a. df.

DEL PIA Fernando di Matteo, classe 1915, distretto Arezzo.	6 a. df.
MERZOGORA Giuseppe di Pietro, id. 1914, id. Milano I.	29 a. df.
SCHIFFLIN Vittorio di Vittorio, id. 1916, id. Trieste.	4 a. df.
VANDANO Giulio di Carlo, id. 1915 ,id. Torino.	25 a. df.
BONACCORSO Francesco di Alfio, id. 1915, id. Catania.	24 a. df.
SAVOIA Arnaldo di Leonardo, id. 1913, id. Firenze.	9 a. df.
FERRERO Federico di Carlo, id. 1915, id. Torino.	25 a. df.
TORCIANTI Ireneo di Corrado, id. 1916, id. Reggio Emilia.	10 a. df.
GULMINELLI Luigi di Giuseppe, id. 1913, id. Ferrara.	20 a. df.
NEGRI Antonio di Guido, id. 1915, id. Tortona.	29 a. df.
ROBERTO Ermido di Francesco, id. 1917, id. Casale Monferrato.	25 a. df.
COMENCINI Cesare di Enrico, id. 1915, id. Brescia.	8 a. df.
MORAGHI Carlo di Mario, id. 1914, id. Milano I.	9 a. df.
VASARRI Cesare di Alfredo, id. 1915, id. Arezzo.	19 a. df.
COVA Agostino di Giovanni, id. 1914, id. Milano I.	2 a. a.
SIMONELLI Raaffele di Vincenzo, id. 1916, id. Caserta.	11 a. a.
POLZONETTI Amedeo di Enrico, id. 1914, id. Ancona.	7 a. a.
PAVONI Carlo di Giuseppe, id. 1912, id. Bergamo.	7 a. a
GIUFFRE' Francesco di Salvatore, id. 1915, id. Genova.	11 a. a.
CANTAFORA Alfonso di Vincenzo, id. 1916, id. Milano I.	6 a. a.
GELPI Emilio di Nicola, id. 1914, id. Como.	11 a. a
RUGGERI Francesco di Attilio, id. 1911, id. Brescia.	Lab. carr. Proietti Pisa.
PONSIGLIONE Alfredo di Giacomo, id. 1917, id. Savona.	7 a. a.
NICCOLAI LAZZERINI Antonio di Giuseppe, id. 1914, id. Firenze.	2 a. a.
FAINELLI Renzo di Vittorio, id. 1915, id. Verona.	7 a. a.
FESTA Luigi di Carlo, id. 1916, id. Vercelli.	8 a. a.
BORDONE Giuseppe di Umberto, id. 1917, id. Tortona.	1 a. ca.
CORRADETTI Mario di Luigi, id. 1914, id. Ascoli Piceno.	11 a. a.
GERMANI Mario di Mattia, id. 1914, id. Cremona.	3 a. ca.
ACIERNO Alfredo di Giuseppe, id. 1914, id. Potenza.	9 a. ca.
PELTRERA Arturo di Marco, id. 1915, id. Venezia in Mestre.	7 a. a.
GIANI Marcello di Francesco, id. 1915, id. Tortona.	6 a. a.

MARIOTTI Mario di Angelo, classe 1912, distretto Roma I.	8 a. ca. (gr. scuola).
DONDI Sergio di Filippo, id. 1916, i. dAsti.	6 a. a.
SPALLUZZI Giuseppe di Mauro, id. 1916, id. Bergamo.	6 a. a.
SALDARI Enrico di Leopoldo, id. 1916, id. Orvieo.	8 a. ca. (gr. scuola..
GIRALDI Fabio di Giuseppe, id. 1918, id. Trieste.	5 a. ca.
RENGHI Guglielmo di Gustavo, id. 1913, id. Roma I.	7 a. ca., gr. scuola Nettuno.
SINIBALDI Andrea di Antonio, id. 1915, id. Orvieto.	8 a. ca.
BROLIS Agostino di Francesco, id. 1914, id. Bergamo.	21 a. ca.
MIANO Salvatore di Rosario, id. 1918, id. Siracusa.	1 a. dc.
FEDELI Manlio di Gino, id. 1914, id. Ancona.	7 a. ca., gr. scuola Pesaro.
DI MAIO Vincenzo di Pasquale, id. 1914, id. Cosenza.	7 a. ca.
CARRARO TORRILLO di Eugenio, id. 1911, id. Piacenza.	6 a. ca.
PIERAZZO Gino di Ernesto, id. 1916, id. Padova.	5 a. ca.
SOAVI Mario di Leonello, id. 1916, id. Reggio Emilia.	7 a. ca.
LACE Guelfo di Cenisio, id. 1916, id. Vercelli.	1 a. ca.
DE SALVO Tommaso di Nicola, id. 1916, id. Messina.	5 a. ca.
BRACCHI Umberto di Italo, id. 1913, id. Cremona.	9 a. df.
TARANTO Pasquale di Teodoro, id. 1911, id. Messina.	24 a. df.
SCALFO Ugo di Giovanni, id. 1915, id. Verona.	58 f.
SAMBIAGIO Manlio di Michele, id. 1914, id. Cagliari.	16 a. df.
RANDONE Terenzio di Giovanni, id. 1916. id. Mondovì.	28 a. df.
BETTOLI Parmenio di Evio, id. 1916, id. Ancona.	3 a. slp.
SQITIERI Angelo di Sabato, id. 1916, id. Salerno.	10 a. ca. gra scuola.
DAVANZO Carlo di Valentino, id. 1917, id. Treviso.	20 a. df.
TROJA Francesco di Vincenzo, id. 1916, id. Siracusa.	13 q. df. gr scuola.
BORGNA Giulio di Pietro, id. id. 1916, id Mondovì.	4 a. slp.
CAMMARATA Biagio di Filippo, id. 1916, id. Enna.	12 a. ca.
CROCE Riccardo id Giuseppe, id. 1916, id. Milano I.	2 a. ca.
BUZZONI Giovanni di Gualtiero, id. 1916, id. Ferrara.	2 a. dc.
FARIELLO Salvatore di Salvatore, id. 1911, id. Benevento.	10 a. ca.
SANCISI Francesco di Pietro, id. 1915, id. Forlì.	6 a. ca.
OPRANDI Salvatore di Mosè, id. 1916, id. Bergamo.	4 a ca.

ODDONE Gian Carlo di Sebastiano, classe 1917, distretto Milano I.	15 a. df.
DAL BROLLO Fausto di Oliviero, id. 1914, id. Treviso.	Polverifiicio R. E. Fontana Liri.
QUINTERIO Arnaldo di Paolo, id. 1915, id. Milano I.	2 a. alp.
CARLI Gian Luigi di Valentino, id. 1916, id. Monza.	51 a. df.
MURATORE Mario di Alberto, id. id. 1917, id. Torino.	28 a. df.
CISCATO Felice di Pietro, id. 1917, id. Milano I.	20 a. df.
BORGO Ernesto di Luigi, id. 1913, id. Casale Monferrato.	4 a. alp.
OMODEI-ZORINI Giovanni di Spirito, id. 1915, id. Novara.	1 a. df.
GEROLA Remo di Attilio, id. 1916, id. Tortona.	7 a. df.
CANONICO Martino di Silvestro, id. 1916, id. Napoli.	4 a. c.
ADDARIO Nicolò di Giuseppe, id. 1915, id. Catania.	20 a. ca.
SANTORO Mario di Michele, id. 1911, id. Avellino.	5 a. c.
SCARINZI Giovanni di Nicola, id. 1910, id. Benevento.	5 a. c.
DARECCHIO Bruno di Antonio, id. 1915, id. Parma.	4 a. c.
FOGAZZARO Pietro di Antonio, id. 1919, id. Trieste.	4 a. c.
ALESSANDRA Armando di Antonino, id. 1913, id Bengasi.	21 a. ca.
TABOSSI Riccardo di Ulderico, id. 1917, id. Ancona.	2 a. df.
PIRLO Nicolò di Michele, id. 1916, id. Bari.	14 a. df.
FAGNANI Piero di Benvenuto, id. 1915, id. Milano I.	27 a. df.
MANTERO Giovan Battista di Luigi ,id. 1914, id. Genova.	29 a. df.
CIOCCA Aldo di Edoardo, id. 1915, id. Macerata.	40 a. df.
MADERNA Luigi di Attilio, id. 1916, id. Milano I.	29 a. df.
TULLIO Gino di Vinceno, id. 1914, id. Campobasso.	18 a. df.
ALARIO Alfonso di Luigi, id. 1913, id. Foggia.	14 a. df.
DIAGONALE Aldo di Paolo, id. 1915, id. Roma I.	4 a. df.
BERTIERI Plinio di Arcangelo, id. 1916, id Massa.	29 a. df.
DI GENNARO Michele di Cataldo, id. 1910, id. Potenza.	1 a. c.
DONATI Giacomo di Filippo, id. 1915, id. Bergamo.	17 a. df.
BARALDINI Francesco di Martino, id. 1915, id. Bologna.	6 a. df.
BIGNARDI Francesco di Luigi, id. 1916, id. Varese.	9 a. df.
ACQUA Ferdinando di Giorgio, id. 1914, id. Napoli.	1 a. ca.
ELLENA Andrea di Giuseppe, id. 1916, id. Mondovì.	25 a. df.

D'ALIMONTE Amedeo di Roberto, classe 1912, distretto Chieti.	14 f.
FRANCHINO Lerance di Emilio, id. 1915, id. Torino.	25 a. df.
SOZZI Aladino di Agostino, id. 1916, id. Grosseto.	28 a. df.
BON Archilio di Archilio, id. 1915. id. Trieste.	6 a. df.
BERNARDI Aldo di Romeo, id. 1914. id. Forlì.	26 a. df.
CALLEGARI Enzo. id. 1917, id. Ferrara.	55 f.
BOTTURI Luigi di Policarpo. id. 1912, id. Mantova.	40 a. df.
PASCALE Gian Carlo di Giovanni, id. 1912, id. Bologna.	15 a. df.
ZELLI Ferruccio di Carlo, id. 1916, id. Apuania.	43 a. df.
LAMIONI Gabriello di Natale, id. 1915, id. Pistoia.	4 a. c.
PIZZI Domenico di Gaetano, id. 1915, id. Bari.	6 a. a.
RINALDO Francesco di Giuseppe, id. 1912, id. Torino.	8 a. a.
OLEOTTI Giachino di Ottorino, id. 1915, id. Milano I. p	10 a. df.
CORNAGGIA MEDICI Giorgio di Alfonso, id. 1912, id. Milano.	8 f.
ROSINI Carlo di Cesare, id. 1916, id. Siena.	16 a. df.
MINNITI Vittorio d iGaetano, id. 1915, id. Siracusa.	1 a. a.
CLENOVAR Giuseppe, id. 1917, id. Pola.	74 f.
FAVARON Romano di Federico. id. 1913. id. Verona.	5 a. a.
RUFFO Ugo di Gioacchino, id. 1916. id. Caserta.	10 a. df.
GALTAROSSA Giacomo di Antonio, id. 1916, id. Verona.	gr. auton. G. a F.
RAITERI Aldo di Luigi, id. 1916, id. Alessandria.	7 a. a.
SALA Giuseppe di Michele, id. 1915, id. Agrigento.	15 a. df.
CALDERIA Eraldo di Alfonso, id. 1914, id. Torino.	8 a. a.
ROTA Pietro di Francesco, id. 1914, id. Vicenza.	7 a. a.
VIGLIADA Stefano di Giov. Battista, id. 1915, id. Napoli.	7 a. a.
BELLI Luciano di Luigi, id. 1917, id. Lucca.	9 a. df.
ANCONA Ernesto di Guido, id. 1917, id. Padova.	7 a. a.
FERRARI Valentino di Federico, id. 1914, id. Cosenza.	12 a. df.
DEBERNARDI Agostino di Giuseppe, id. 1915, id. Varese.	15 a. df.
GRAZIADEI Pasquale di Luigi, id. 1914, id Potenza.	9 a. ca.
COLOMBO Osvaldo di Giacomo, id. 1915, id. Novara.	17 a. df.
CICCHINI Donato di Antonio, id. 1915, id. Chieti.	9 a. a.
MOIOLI Amedeo di Giuseppe, id. 1916, id. Monza.	9 a. a.
MAGGI Aldo di Plinio, id. 1915, id. Tripoli.	24 a. df.
SOFI Giuseppino di Antonio, id. 1917, id. Torino.	8 a. a.

LOSAPPIO Francesco di Michele, classe 1914, distretto Barletta.	5 a. ca.
DE GIROLAMO Armando di Luigi, id. 1911, id. Foggia.	9 a. a.
DE VITO Amedeo di Modestino, id. 1916, id. Avellino.	12 a. df.
DETTAMANTI Aldo di Pietro, id. 1917, id. Como.	8 a. a.
EMPOLINI Mario di Ernesto, id. 1915, id. Milano I.	gr. auton. G. a F.
D'ONOFRIO Clemente di Ferdinando, id. 1913, id. Napoli.	46 a. dm.
FONTINI Luigi di Cesare, id. 1913, id. Novara.	Lab. car. proiet. Piacenza.
FUBERTI Roberto di Roberto, id. 1916, id. Pisa.	15 a. df.
GONNA Giuseppe di Geremia, id. 1917, id. Bari.	7 a. ca. (gr. scuola Nettuno).
GONA Domenico di Giovanni, id. 1916, id. Torino	8 a. a.
GANCHERI Francesco di Pellegrino, id. 1916, id. Forlì.	15 a. df.
LA CARRUBA Angelo di Alfonso, id. 1917, id. Agrigento.	11 a. ca.
GURCIO Rocco di Eduardo, id. 1916, id. Napoli.	7 a. a.
GAGANELLI Gaetano di Giuseppe, id. 1915, id. Bologna.	3 a. ca.
GARGIULO Ciro di Gustavo, id. 1917, id. Spoleto.	1 a. c.
BANDA Giuseppe di Luigi, id. 1914, id. Varese.	3 a. ca.
COSI Angelo di Giulio, id. 1916, id. Roma I.	12 a. df.
MONTAGNARI Ugo di Oreste, id. 1917, id. Pavia.	3 a. ca.
GHERZI Branko di Giuseppe, classe 1917, id. Pola.	9 a. a.
CARRIERO Mario di Giuseppe, id. 1913, id. Potenza.	2 a. ca.
GRAZIANO Vittorio di Attilio, id. 1919, id. Barletta.	Regg. art. Egeo.
PATRONI Nardo di Luigi, id. 1913, id. Brescia.	6 a.a.
PARISI Giuseppe di Emilio, id. 1915, id. Salerno.	10 a. ca., gr. scuola.
PINETTI Gioacchino di Domenico, id. 1917, id. Palermo.	22 a. df.
TONEI Elvio di Celso, id. 1916, id. Apuania.	7 a. ca.
NANIA Giuseppe di Giuseppe, id. 1915, id. Catania.	12 a. ca.
FRASCHETTI Luigi di Luigi, id. 1917, id. Frosinone.	1 a. dc.
VIEGI Ilio di Ruffo, id. 1915, id. Pisa.	25 a. df.
ROCCO Domenico di Agostino, id. 1912, id. Campobasso.	10 a. ca.
NERO Camillo di Francesco, id. 1910, id. Chieti.	6 a. df.
MARZI Dario di Armando, id. 1915, id. Ascoli Piceno.	9 a. a.
SODARO Salvatore di Antonino, id. 1919, id. Palermo.	22 a. df.
BEZZI Geremia di Cesare, id. 1911, id. Reggio Emilia.	20 a. ca.

PIANZOLA Eugenio di Carlo, classe 1916, distretto Alessandria.	1 a. ca.
GRIGNOLI Silvio di Antonio, id. 1917, id. Roma I.	6 a. df.
PIETRINI Pietro di Andrea, id. 1917, id. Viterbo.	7 a. a.
BARBERIS Stefano di Giovanni, id. 1916, id. Alessandria.	21 a. dm.
TRONCONI Italo di Giovanni, id. 1916, id. Treviglio.	8 a. a.
MACAUDA Angelo di Giovanni, id. 1916, id. Ragusa.	22 a. df.
GANDINO Giuseppe di Pietro, id. 1917, id. Alessandria.	25 a. df.
STORRI Enrico di Arturo, id. 1916, id. Firenze.	Gr. art. dell'Elba.
CAMADONNA Giovanni di Battista, id. 1915, id. Vercelli.	4 a. ca.
SAGRADA Carlo di Domenico, id. 1912, id. Mondovì.	4 a. ca.
FAVILLA Carlo di Matteo id. 1917, id. Lucca.	7 a. a.
di MARINO Melchiorre di Vincenzo, id. 1912, id. Bari.	46 a. dm.
TEMPORITI Carlo di Ermenegildo, id. 1916, id. Milano I.	4 a. df.
RUBIN PEDRAZZO Angelo di Giovanni, id. 1917, id. Vercelli.	8 a. a.
ZUNINO Ercole di Giovanni,id. 1916, id. Savona.	7 a. a.
CAGNONI Pierino di Angelo, id. 1915, id. Milano I.	1 a. ca.
MIRAGLIA Vittorio di Luigi, id. 1915, id. Napoli.	9 a. a.
CHIELLO Salvatore di Giacomo, id. 1916, id. Palermo.	9 a. ca.
SCHIAPPAPIETRA Nicolò di Giambattista, id. 1918, id. Savona.	40 a. df.
ANGLANI Alfredo di Gregorio, id. 1917, id. Taranto.	7 a. a.
MAIURI Alfredo di Luigi id. 1911, id. Salerno.	46 a. dm.
AGNELLI Renato di Giuseppe, id. 1916, id. Lodi.	3 a. ca.
MAGISTRIS Guido di Renzo, id. 1917, id. Milano I.	6 a. df
GONZATO Bruno di Oberdan, id. 1916, id. Padova.	5 a. ca.
GUERRINI Angelo di Pietro, in. 1914, id. Siena.	21 a. dm.
GENNARO Angelo di Carmelo, id. 1917, id. Catania.	Gr. anton. art., G. a F.
LADURNER Ignazio di Mattia, id. 1914, id. Trieste.	22 a. df.
CHIAPPETTA Oscar di Emilio, id. 1915, id. Cosenza.	46 a. dm.
GUALANDRIS Giulio Cesare di Vittorio, id. 1914, id. Bergamo.	4 a. ca.
CAIELLI Bruno di Luigi, id. 1914, id. Varese.	8 a. a.

GIULIANI Augusto di Gino, classe 1915, distretto Torino.	8 a. a.
GOMES Paolo di Giuseppe, id. 1913, id. Bari.	14 a. df.
de RISO Antonio di Alfredo, id. 1915, id. Caserta.	12 a. df.
PANCANI Paolo di Angiolo, id. 1915, id. Firenze.	46 a. dm.
d'ARDES Giovanni di Antonio, id. 1915, id. Foggia.	9 a. a.
IORIO Arduino di Armido, id. 1911, id. Salerno.	5 a. ca.
RUGGERI Oreste di Osiride, id. 1917, id. Roma I.	8 a. ca.
CAPPIO-BORLINO Pierino di Domenico, id. 1916, id. Vercelli.	5 a. df.
FARLA Sebastiano di Giuseppe, id. 1917, id. Siracusa.	24 a. df.
MILAZZO Mario di Nicolò, id. 1915, id. Trapani.	9 a. a.
MORETTO Eros di Angelo, id. 1916, id. Rovigo.	40 a. df.
PRATO Antonio di Amedeo, id. 1911, id. Genova.	22 a. df.
SALUTINI Ezzelino di iGovanni, id. 1918, id. 1ª sezione Livorno.	2 a. ca.
GIARDINA Giuseppe di Pasquale, id. 1915, id. Palermo.	12 a. ca.
NARDI Alpaide di Giovanni, id. 1915, id. Ascoli Piceno.	8 a. a.
PROSDOCIMO Luigi di Mario, id. 1914, id. Venezia in Mestre.	9 a. a.
DE GIORGI Walter di Valerio, id. 1916, id. Teramo.	46 a. dm.
SILVESTRELLI Tullio di Parmenio, id. 1915, id. Orvieto.	8 a. a.
BONANNO Giovanni di Giuseppe, id. 1914, id. Messina.	21 a. dm.
DI COLA Vincenzo di Domenicantonio, id. 1915, id. Chieti.	2 a. ca.
ERRICHIELLO Andrea di Marco Antonio, id. 1914, id. Salerno.	8 a. a.
NESTI Roberto di Antonio, id. 1914, id. Firenze.	14 a. df.
FENICI Ferdinando di Rodolfo, id. 1916, id. Apuania.	gr. ar. dell'Elba.
MATTONE Catello di Domenico, id. 1916, id. Nola.	8 a. a.
CERCOLI Alfredo di Pasquale, id. 1915, id. Bari.	7 a. a.
SAMMARTINO Domenico di Ernesto, id. 1915, id. Salerno.	4 a. ca.
AMERI Tomaso di Alberto, id. 1915, id. Genova	1 a. ca.
VASSALLO Giuseppe di Eugenio, id. 1911, id. Catania.	8 a. a.
LABELLARTE Vito di Vincenzo, id. 1913, id. Bari.	9 a. a.
LIMONE Modesto di Vincenzo, id. 1914, id. Caserta.	8 a. a.
MARTINELLO Costante di Primo, classe 1912, id. Padova.	9 a. a.

CIRRITO Vincenzo di Giuseppe, classe 1917, distretto Palermo.	8 a. a.
SIVILIA Ferdinando di Tommasantonio, id. 1913, id. Potenza.	9 a. a.
SALDICCO Emanuele di Donato, id. 1916, id. Potenza.	9 a. a.
LIVOTI Francesco Paolo di Federico, id. 1918, id. Catania.	4 a. ca.
PAONE Raffaele di Aniello, id. 1917, id. Nola.	9 a. a.
CUCCILLATO Ubaldo di Ettore, id. 1917, id. Benevento.	9 a. a.
DE RITIS Osvaldo di Pasquale, id. 1914, id. Chieti.	4 a. ca.
D'AREZZO Gaetano di Alberto, id. 1913, id. Caserta.	9 a. ca.
BERTONE Renato di Francesco, id. 1913, id. Vercelli.	5 a. df.
AUGUSTOLI Roberto di Antonio, id. 1911, id. Verona.	4 a. ca.
INVERARDI Giovanni di Renato, id. 1915, id. Alessandria.	1 a. ca.
VARALDA Giacomo di Francesco, id. 1916, id. Vercelli.	9 a. ca.
PERTOSA Raffaele di Michele, id. 1910, id. Foggia.	8 a. ca.
BRUNO Andrea di Carlo, id. 1914, id. Catania.	4 a. ca.
GIANNI Angelo di Emanuele, id. 1916, id. Catania.	42 a. df.
DI LELLO Domenicantonio di Nicola, id. 1915, id. Chieti.	9 a. ca.
ZANFRINI Giacomo di Arturo, id. 1916, id. Milano.	4 a. a.
BUSCAGLIA Salvatore di Angelo, id. 1914, id. Agrigento.	21 a. ca.
MITOLA Vitantonio di Donato, id. 1915, id. Bari.	5 a. ca.
DE BENEDICTIS Glauco di Giovanni, id. 1913, id. Chieti.	11 a. ca.
BIANCHI Arturo di Fausto, id. 1918, id. Pavia.	43 a. df.
CORTESE Onorio di Vincenzo, id. 1915, id. Palermo.	12 a. ca.
MARCHETTI Gino di Raffaele, id. 1915, id. Ascoli Piceno.	45 a. df.
GAIDO Alfredo di Gioacchino, id. 1916, id. Milano I.	1 a. ca.
PENNESTRE Aldo di Ernesto, id. 1915, id. Trieste.	5 q. ca.
BELUSCHI Fabeni Giuseppe di Fausto, id. 1915, id. Brescia.	3 a. ca.
FORCINITI Domenico di Pasquale, id. 1915, id. Cosenza.	4 a. ca.
GUGLIELMINO Francesco di Giovanni, id. 1915, id. Catania.	4 a. ca.
IRACE Mario di Raffaele, id. 1915, id. Napoli.	42 a. ca.
RUSSO Alfredo di Battista, id. 1916, id. Cosenza.	3 a. ca.
ZANELLI Aldo di Agostino, id. 1916, id. Novara.	18 a. df.

CARAVANA Fiorenzo di Camillo, classe 1914, distretto Vercelli. 18 a. df.
CHIUPPI Galliano di Giovanni, id. 1915, id. Aquila. 5 a. ca.
CAGLIARI Nando di Ezio, id. 1914, id. Reggio Emilia. 6 a. ca.
SPIAGGIA Giuseppe di Pasquale, id. 1916, id. Roma I. 2 a. ca.
ROSSI Sebastiano di Virginio, id. 1916, id. Torino. 6 a. ca.
BONAVIA Angelo di Domenico, id. 1917, id. Torino. 2 a. df.
PELLEGRINI Eugenio di Dante, id. 1917, id. Parma. 26 a. df.
CANTALINI Angelo di Camillo, id. 1913, id. Aquila. gr. a. ca. Sardegna.
PARENTI Renzo di Augusto, id. 1914, id. Parma. 4 a. ca.
MONTI Carlo di Giuseppe, id. 1916, id. Genova. 15 a. df.
CASADIO Giulio di Primo, id. 1918, id. Ravenna. 18 a. df.
RAVERA Giulio di Giovanni, id. 1917, id. Casale Monferrato. 28 a. df.
DE LUCA Filippo di Giovanni, id. 1917, id. Messina. 12 a. ca
ROSSI Tullio di Mario, id. 1917, id. Roma I. 6 a. df.
ZANELLA Domenico di Antonio, id. 1914, id Treviso. 5 a. alp.
DE TOMMASO Francesco di Pietro, id. 1915, id. Taranto. 9 a. df.
ALTAMURA Umberto di Vincenzo, id. 1915, id. Barletta. 5 a. ca.
CHILLE' Antonio di Nunzio, id. 1914, id. Messina. 12 a. ca.
DEL ROSSO Spartaco di Ferruccio, id. 1914, id. Ravenna. 7 a. df.
CAPITANI Carlo di Mario, id. 1918, id. Torino. 16 a. df.
PALLAVICINO Adalberto di Stefano, id. 1917, id. Genova. 4 a. alp.
MAURO Girolamo di Giuseppe, id. 1915, id. Messina. 45 a. df.
LEO Michele di Eustacchio, id. 1913, id. Bari. 14 a. df.
GRANDI Antonio di Antonio, id. 1918, id. Trieste. 3 a. alp.
CAPROTTI Pietro di Diomede, id. 1918, id. Milano I. 15 a. df.
RAMELLA Bartolomeo di Cesare, id. 1916, id. Torino. 4 a. df.
SCOTTI Sandro di Alfredo, id. 1916, id. Brescia. 27 a. df.
PARONETTO Giuseppe di Antonio, id. 1915, id. Casale oMnferrato. 28 a. df.
BARLOCCO Ennio di Emilio, id. 1913, id. Alessandria. 2 a. ca.
BECHIS Giovanni di Andrea, id. 1917, id. Torino. 4. alp.
BARBIERI Mario di Riccardo, id. 1912, id. Verona. 4 a. ca.
TURRI Giuseppe di Cesare, id. 1915, id. Bologna. 5 a. ca.

GIOVANARDI Stefano di Erminio, classe 1918, distretto Milano I.	40 a. df.
LANE' Adamo di Giuseppe, id. 1916, id. Tortona.	2 a. df.
FOCACCIA Vittorio di Carlo, id. 1915, id. Bologna.	9 a. ca.
CANNA Roberto di Francesco, id. 1915, id. Bergamo.	3 a. ca.
SEGHIZZI Ferruccio di Arturo, id. 1913, id. Bologna.	11 a. ca.
BOSI Antonio di Giacomo, id. 1915, id. Ravenna.	5 a. alp.
PALLUCHINI Italo di Arnaldo, id. 1916, id. Ancona.	5 a. ca.
FABBRI Flaviano di Virgilio, id. 1916, id. Arezzo.	4 a. df.
GALLO Graziano di Adelchi, id. 1916, id. Padova.	20 a. df.
BONINSEGNA Aldo di Remo, id. 1917, id. Firenze.	5 a. ca.
FERRO Michele di Luigi, id. 1915, id. Genova.	4 a. ca.
LANATA Guido di Nicolò, id. 1916, id. Genova.	4 a. ca.
SCAMBATI Fausto di Gaspare, id. 1915, id. Napoli.	9 a. df.
SOFIA Tullio di Antonino, id. 1912, id. Palermo.	5 a. ca.
GORRIERI Remo di Gerardo, id. 1916, id. Reggio Emilia.	9 a. df.
MICELI Enzo di Gustavo, id. 1916, id. Tripoli.	20 a. ca.
LOCARNI Giuseppe di Giovanni, id. 1917, id. Torino.	15 a. df.
CUCINOTTA Francesco di Santi, id. 1919, id. Messina.	9 a. ca.
MONTRUCCHIO Alfredo di Carlo, id. 1916, id. Casale Monferarto.	7 a. df.
MASOTTI CRISTOLFI Filippo di Attilio, id. 1917, id. Udine.	1 a. ca.
PRIMATESTA Bernardo di Agostino, id. 1916, id. Novara.	15 a. df.
SCATTOLIN Giovanni Battista di Sila, id. id. 1915, id. Venezia in Mestre.	5 a. alp.
BORRI iPerluigi di Agostino, id. 1912, id. Arezzo.	6 a. ca.
SCAGLIARINI iVttorio di Roberto, id. 1912, id. Bologna.	26 a. df.
GHIZZONI Corardo di Mario, id. 1916, id. Parma.	9 a. df.
GIRANI Antonio di Emilio, id. 1916, id. Tortona.	15 a. df.
MANCINI Emilio di Pietro, id. 1916, id. Genova.	24 a. df.
REPETTO Aurelio di Vittorio, id. 1917, id. Bolzano.	3 a. alp.
DESERTI Bruno, id. 1914, id. Forlì.	26 a. df.
MOREA Giuseppe di Pietro, id. 1917, id. Pavia.	18 a. df.
SPINELLI Anastasio di Arnaldo, id. 1917, id. Ancona.	4 a. df.
DALL'ORO Ezio di Giuseppe, id. 1917, id. Bergamo.	225 f.

ALBINO Salvatore di Francesco, classe 1916, distretto Nola. 12 a. df.

SANTAGOSTINO Paolo di Angelo, id. 1912, id. Milano I. 4 a. alp.

FABBRI Franco di Fanfulla, id. 1915, id. Bologna. 3 a. df.

FERRARO Michele di Andrea, id. 1916, id. Caserta. 10 a. df.

SORRENTINO Castone di Ugo, id. 1915, id. Roma I. 7 a. G. a. F.

GRIGOLETTI Gino di Silvio, id. 1916, id. Verona. 4 a. df.

LA CALCE Giuseppe di Carlo, id. 1915, id. Palermo. 22 a. df.

PENNESI Francesco di Domenico, id. 1914, id. Ascoli Piceno. 26 a. df.

BRUNO Giuseppe di Guido, id. 1916, id. Palermo. 22 a. df.

SCHONEGGER Ermanno di Guglielmo, id. 1915, id. Bolzano. 1 a. df.

TERZI Ferdinando di Luigi, id. 1916, id. Parma. 4 a. alp.

SPADA Pierluigi di Camillo, id. 1917, id. Milano I. 4 a. alp.

MADDE' Renato di Giuseppe, id. 1916, id. Milano I. 2 a. df.

FIGUCCIO Vincenzo di Stefano, id. 1912, id. Trapani. 24 a. df.

MARCHISIO Andrea di Giuseppe, id. 1915, id. Torino. 4 a. alp.

GRADOGNA Guerro Europeo di Pasquale, id 1915, id. Como. 14 a. df.

POLI Vincenzo di Ugo, id. 1917, id. Taranto. 48 a. df.

BARBANI Augusto di Guglielmo, id. 1915, id. Genova. 6 a. df.

MONDO Pasquale di Giuseppe, id. 1917, id. Casale Monferrato. 4 a. alp.

BERLINGERI Nicolò di Giuseppe, id. 1916, id. Genova. 13 f.

VADA Bruno di Angelo, id. 1914, id. Ravenna. 14 a. df.

ZACCI Giuseppe di Giuseppe, id. 1916, id. Trieste. 4 a. alp.

APRILE Pietro di Giovanni, id. 1917, id. Ragusa. 22 a. df.

PALMA Alessandro di Ferdinando, id. 1916, id. Milano. 7 a. df.

GASPERINI Egidio di Giuseppe, id. 1915, id. Apuania. 7 a. df.

ONGARO Giovanni di Giacomo, id. 1915, id. Padova. 1 a. df.

CERNE Claudio di Luigi, id. 1915, id. Trieste. 11 a. ca.

GRASSI Prospero di Romano, id. 1914, id. Bologna. 26 a. df.

PETINO Vincenzo di Salvatore, id. 1915, id. Genova. 3 a. ca.

NARRATONE Pietro di Ottavio, id. 1915, id. Genova. 11 a. df.

ISEGLIO Evaldo di Mario, id. 1915, id. Roma I. 8 a. ca.

ZARCONE Tommaso di Carlo, classe 1910, distretto Palermo. — 5 a. a.
PANDIANO Pietro di Enrico, id. 1915, id. Taranto. — 11 a. ca.
CACCIATORE Salvatore di Vincenzo, id. 1918, id. Agrigento. — 28 a. dí.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 429).

I seguenti aspiranti ufficiali sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ALATRI Paolo di Giacomo, classe 1918, distretto Roma I.
FERRO Alfredo di Abramo, id. 1913, id. Lucca.
MONTECORBOLI Enrico di Pietro, classe 1916, distretto Roma I.
TEDESCHI Salvatore di Guido, id. 1914, id. Pisa, sezione Livorno.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registarto alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 421).

RUSSI Vito di Rodolfo, classe 1910, distretto Ancona. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156).

I seguenti aspiranti ufficiali sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DEBENEDETTI Dario di Ettore, classe 1917, distretto Torino.
PINTO Luciano di Enrico, id. 1916, id. Napoli.
SINIGAGLIA Guglielmo di Ettore, classe 1918, distretto Ancona.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

SEGRE Guido Isacco di Vittorio, classe 1881, zona militare Trieste. — Le generalità sono rettificate in: SEGRE Guido di Vittorio.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 342).

DE SANTIS Vincenzo di Vincenzo, classe 1891, comando zona militare Palermo. — Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII è richiamato alle armi per frequentare il 4 corso per ufficiali in congedo da impiegare in servizio presso comandi di G. U.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 410).

NORSA Renzo di Dionigio, classe 1882, zona Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 261).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

COEN Gino di Vittorio, classe 1890, zona militare Roma.
OTTOLENGHI Giuseppe di Cesare, classe 1893, zona militare Bologna.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 71).

BERNOCCO Giovanni di Giacomo, classe 1892, zona militare Torino. — E' trasferito, a *domanda*, dall'arma di fanteria nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio, col proprio grado ed anzianità 15 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 159).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LEVI Giorgio di Clemente, classe 1885, zona militare Roma.
LEVI Oscar di Sabato, classe 1889, zona militare Genova.

(D. M. 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 213).

PRIMI CAPITANI.

ELIA Emilio di Domenico, nato il 9 febbraio 1892, comando XIII brigata coloniale, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità per titoli, con anzianità 1 luglio 1938-XVI.
Segue *Fonti* Domenico.
(R. D. 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 286).

I seguenti primi capitani sono trasferiti, *a domanda*, dall'arma di fanteria nei ruoli degli ufficiali di complemento nell'arma del genio col proprio grado ed anzianità:

Anzianità 31 dicembre 1925-XIV:

BENEVENTANI Emilio di Rocco, classe 1894, distretto Torino.

Anzianità 25 febbraio 1929-VII:

PAPPALARDI Silverio di Luigi, classe 1893, distretto Campobasso.
(D. M. 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 159).

CARNEVALI Diomede di Enrico, classe 1894, distretto Reggio Emilia. — E' trasferito, *a domanda*, dal corpo di amministrazione nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio, col proprio grado e danzianità 31 dicembre 1925.
(D. M. 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 159).

CAPITANI.

IDINI Romualdo di Giacomo, nato il 27 ottobre 1885, distretto Savona, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso maggiore, ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939.
(R. D. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 23).

SORDELLI Guido di Cesare, nato il 13 luglio 1883, distretto di Milano II, assegnato alle unità territoriali. E' promosso maggiore, ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(R. D. 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 286).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

FRANCO Enzo di Michelangelo, classe 1898, distretto Padova.
FRANCO Bruno di Michelangelo, id. 1897, id Padova.
LEVI Mario di Giacobbe, id. 1890, id. Padova.
NORLENGHI Giuseppe di Achille, classe 1897, distretto Mantova.
VITERBI Gino di Dante, id. 1898, id. Mantova.

(D. M. 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 71).

I seguenti capitani sono trasferiti, *a domanda*, dall'arma di artiglieria nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio col proprio grado ed nazianità:

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

MUTTO-ACCORI Eleuterio di Giovanni, classe 1891, distretto Verona.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

BUONAGURELLI Aldo di Alfredo, classe 1893, distretto Apuania.
(D. M. 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 159).

I seguenti capitani sono trasferiti, *a domanda*, dall'arma di fanteria nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio col proprio grado ed anzianità:

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

CECCON Bruno di Albino, classe 1898, distretto Verona.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

RESTIVO Eduardo di Giuseppe, classe 1898, distretto Palermo.

VILLATA Carlo di Giovanni, classe 1898, distretto Torino.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

BORELLO Ettore di Alessandro, classe 1898, distretto Torino.

GIANFRANCESCHI Mario di Luigi, id. 1898, id. Ancona.

ANGELINI Giuseppe di Domenico, classe 1896, distretto Roma II.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 159).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FELS Guglielmo di Alberto, classe 1889, distretto Verona.

LOMBROSO Augusto di Ruggero, id. 1896, id. Bologna.

MOMIGLIANO Donato di Moisè, id. 1890, id. Casale Monferrato.

OLIVETTI Mario di Nino, id. 1900, id. Firenze.

OTTOLENGHI Fernando di Salvatore, id. 1890, id. Casale Monferrato.

PAGGI Guido di Osvaldo, classe 1897, distretto Genova.

SUPINO Emilio di Benvenuto, id. 1900, id. Bologna.

TREVES dei BONFILI Giorgio di Mario, id. 1884, id. Padova.

TERNI Alfredo di Maurizio, id. 1885, id. Bologna.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 213).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DURANTI Manfredo di Leone, classe 1900, distretto Roma II.

FIORENTINO Davide di Benedetto, id. 1883, id. Roma II.

ROVIGHI Augusto di Luigi, id. 1898, id. Bolzano.

SALMON Giulio di Roberto, classe 1893, distretto Bologna.

SACUTO Piero di Gino, id. 1898, id. Firenze.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 261).

MIRELLI Eugenio di Enrico, classe 1889. — Il D. M. 1 marzo 1939-XVII, relativo al trasferimento nell'arma del genio dalla fanteria, è rettificato nel senso che devesi leggere: « trasferito nell'arma del genio col grado di maggiore con anzianità 28 aprile 1937-XV, e preso in forza dal comando zona militare di Pescara.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 410).

I seguenti capitani sono richiamati alle armi per frequentare il 4 corso per ufficiali in congedo da impiegare in servizio presso comandi di G. U. dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII:

GAFFURI Emilio di Nicola, classe 1898, distretto Trento.

FOLCHI Alberto di Pio, id. 1897, id. Roma II.

GENNARO Giuseppe di Biagio, classe 18[illegible], distretto Catania.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 410).

FONTANA Attilio di Bartolomeo, classe 1896, 2 genio minatori.

All'ufficio lavori Roma.

(*Det. M.* 21-6-1939-XVII).

ZITO Giovanni di Giovanni, classe 1898, distretto Tripoli. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 2003, *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: anzianità 1 gennaio 1938-XVI, *anzichè*: 1 luglio 1938-XVI.

PIETRA Raimondo di Raimondo, classe 1887, distretto Milano II. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 2748 *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: PIETRA, *anzichè* PEITRA.

AUGIAS Umberto di Adolfo, classe 1897, distretto Roma II. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 2749 *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: Roma II, *anzichè*: Padova.

TENENTI.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
23-5-1901	MARRA Eugenio di Sabatino, distretto Roma I.	Segue *Gallucci* Menotti.
26-10-1900	Dufour Luigi di Angelo, id. Genova.	Id. *Bandini* Giuseppe.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 23).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
24-12-1895	SCAVINO Filippo di Giuseppe, distretto Enna.	Segue *Massaio* Amalio.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

25-6-1900	POGGIOLI Angiolino di Primo, distretto Modena.	Segue *Fiori* Vincenzo.
8-3-1898	MARIANI Giuseppe di Martino, id. Milano II.	Id. *Arrigoni* Clemente.
14-12-1901	CIAMPI Angiolo di Gino, id. Milano II.	Id. *Selafani* Ugo.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 286).

STURLESE Elio di Pier Antonio, classe 1897, distretto di Genova, nel provvedimento che lo riguarda pubblicato con il R. decreto 20 febbraio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 24-3-1939-XVII, registro 13, foglio 75, *leggasi*: promosso al grado di capitano, *anzichè*: a quello di tenente.
(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 23).

RISALITI Umberto di Agostino, classe 1884, distretto Milano II. — E' sospeso penalmente dal grado, ai sensi degli articoli 65 e 70 della legge 11 marzo 1926, n. 397.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 342).

VERONESE Giacomo di Silvio, classe 1902, distretto Roma I. — Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII, è richiamato alle armi per frequentare il 4 corso per ufficiali in congedo da impiegare in servizio presso comandi di G. U.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 410).

PRESTE Alfredo di Ernesto, classe 1901, distretto Lecce. — Dal 1 ottobre al 30 novembre 1938-XVII, è richiamato alle armi per frequentare, su designazione del comando generale della M.V.S.N., il 4 corso per ufficiali in congedo da impiegare in servizio presso comandi di G. U.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 410).

I seguenti tenenti sono trasferiti, *a domanda*, dall'arma di fanteria nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio col proprio grado ed anzianità:

Anzianità 21 giugno 1918:

NICOLETTI Alfredo di Michele, classe 1898, distretto Torino

Anzianità 25 febbraio 1929-VII:

PAPOCCHIA Raffaele di Michele, classe 1898, distretto Napoli.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

RAIMONDI Enrico di Raffaele, classe 1903, distretto Roma I.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

RONCHETTO Virginio di Antonio, classe 1909, distretto Torino.
(*D. M. 30-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 16-6-1939-XVII - registro 21, foglio 159*)

ANCONA Prospero di Moisè, classe 1890, distretto Venezia. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M. 30-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1939-XVII - registro 23, foglio 213*)

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BENADI Corrado di David, classe 1909, distretto Firenze.
DIENA Alberto di Adolfo, id. 1907, id. Padova.
MOSSERI Moisè di Nessilme-bei, id. 1886, id. Pisa sezione staccata Livorno.
MONDOLFI Franco di Alberto, classe 1908, distretto Firenze.
VOLTERRA Enrico di Vito, id. 1905, id. Roma I.

(*D. M. 24-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1939-XVII - registro 21, foglio 71*)

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22-12-1938-XVII, n. 2111:

SONNINO Gabriele di Mosè, classe 1900, distretto Roma II.
OREFFICE Giulio di Angelo, id. 1900, id. Palermo.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1939-XVII - registro 23, foglio 261*)

SALVATORI Serafino di Vincenzo, classe 1900, distretto Teramo. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 1455 *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: Teramo, *anzichè*: Taranto.

PRINCIPE Giuseppe di Filippo, classe 1899, distretto Torino. — Nel provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* c. a. pagina 2004, *leggasi*: Torino, *anzichè*: Padova.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 7-1900	BARONE Domenico di Luigi, distretto di Novara.	16- 6-1902	BOTTINI Enrico di Luigi, distretto di Novara.

(*R. D. 19-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 10-7-1939-XVII - registro 24, foglio 23*)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
1- 1-1906	PIAZZA Artemio di Tommaso, distretto di Piacenza.	Segue *Tognoli* Giuseppe.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

5- 2-1902 RODARI Ottorino di Giacomo, distretto Varese.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 286).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 9-1893	AMBROGI Primo di Alfonso, distretto Novara.	10- 1-1894	PEROTTI Enrico di Giuseppe, id. Casale.
13-10-1892	DESII Alfonso di Raffaello, id. Rodi.	4- 5-1895	BERARDI Pietro di Lorenzo, id. Barletta.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 23).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 3-1892	DEL LUCCHESE Aldo di Alfredo, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	15- 2-1895	MACCHELLI Arnaldo di Cesare, distretto Milano II.
16- 8-1897	GEMELLI Giovanni Pasquale di Natale, id. Catanzaro.		

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 286).

RIZZI Cincinnato di Enrico, nato il 27 luglio 1888, distretto di Milano II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 286).

CALOSI Carlo di Cleto, classe 1905, distretto Roma I. — E' trasferito, *a domanda*, dall'arma di fanteria nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio col proprio grado ed anzianità 24 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 159).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

MINI Emilio di Riccardo, classe 1911, distretto Modena.	SANGUINETTI Enzo Giulio, classe 1911, distretto Bologna.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 213).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111:

CAPON Alessandro di Augusto, classe 1910, distretto Roma I.
FANTONI Attilio di Vittorio, id. 1899, id. Napoli.
RIETTI Alberto di Eugenio, classe 1915, distretto Padova.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 71).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LEVI Alberto di Giacomo, classe 1911, distretto iMlano I.
OTTOLENGHI Angelo di Enrico, classe 1912, distretto Milano I.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 261).

BOSCARINO Giuseppe di Salvatore, classe 1915, distretto Messina, 4 reggimento genio. — Al XV settore di copertura.

(*Det. M.* 7-4-1939-XVII).

DE DOMENICO Giovanni di Rosario, classe 1906, distretto Asmara. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 838, *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: distretto Asmara, *anzichè*: Messina.

BRESSAN Ulderico di Noè (ora tenente), classe 1907, distretto Trieste. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2753, *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: Trieste, *anzichè*: Udine.

LORENZETTO Giuseppe di Giovanni, classe 1915, distretto Treviso. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2700, *aggiungasi*: 11 g.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 10 luglio 1936-XIV, **dispensa 27, n. 247**:

LO RE Calogero di Benedetto, nato il 20 novembre 1915, distretto di residenza Messina.	12 g.
BUCCOLINI Luigi di Alfredo, id. 27 febbraio 1912, id. id. Genova.	g. ferrovieri.
PUNTURERI Bruno di Antonino, id. 19 dicembre 1891, id. id. R. Calabria.	9 g.
CIOFFI Nicola di Pasquale, id. 25 luglio 1891, id. id. Napoli.	10 g.
ABBATE Pietro di Carmelo id. 2 ottobre 1893, id. id. Palermo.	12 g.
VERNA Carlo di Arturo, id. 9 aprile 1898, id. id. Napoli.	10 g.
DI FIORE Gennaro di Angelo, id. 24 agosto 1912, id. id. Napoli.	10 g.
BALDASSARRI Adolfo di Nazzareno, id. 31 agosto 1914, id. id. Harar.	A disposiione C.S.F.A. Africa Orientale.
MENGARINI Arnaldo di Ettore, id. 1 agosto 1905, id. id. Roma I.	8 g.
BORELLI Roberto di Giuseppe, id. 9 settembre 1911, id. id. Macerata.	3 g.

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 484).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

AUXILIA Francesco di Felice, nato il 24 giugno 1892, distretto di residenza Torino.	1 g.
TICINELLI Umberto di Ilario, id. 12 gennaio 1895 id. id. Verona.	4 g.
PASSI Giovani di Angelo, id. 14 agosto 1910, id. id. Roma I.	8 g.
ANASTASI Giuseppe di Giuseppe, id. 5 gennaio 1911, id. id. Trapani.	12 g.
SERGIACOMI Vincenzo di Giacomo, id. 14 settembre 1910, id. id. Mogadiscio.	A disposizione C.S.F.A. Africa Orientale.
CAPUANO Salvatore di Vincenzo, id. 5 agosto 1914, id. id. Napoli.	10 g.
VIRGILIO Giovan Battista di Pietro, id. 1 maggio 1909, id. id. Trapani.	12 g.
Bresciani Claudio di Luigi, id. 6 dicembre 1912, id. id. Verona.	g. ferrovieri.
PIAZZA Giuseppe di Luigi, id. 6 luglio 1911, id. id. Palermo.	12 g.
PACCAGNAN Sergio di Giuseppe, id. 20 febbraio 1911 id. id. Venezia.	6 g.
PELLICCIOTTA Rocco di Giuseppe, id. 16 agosto 1896, id. id. Chieti.	9 g.
MONTUSCHI Anacleto di Giacomo, id. 21 aprile 1897, id. id. Ravenna.	6 g.
GRISI Fausto di Alberto, id. 22 ottobre 1898, id. id. Venezia.	5 g.
SANTELLI Rodolfo di Francesco, id. 16 settembre 1899, id. id. Padova.	6 g.
TORRESINI Federico di Carlo, id. 2 settembre 1900, id. id. Padova.	1 g. p.
RAINIERI Luigi di Paolo, id. 14 marzo 1910, id. id. Ferrara.	6 g.
BARBUJANI Antonio di Luigi, id. 9 febbraio 1911, id. id. Rovigo.	6 g.
ZOCCA Nino di Astorre id. 26 luglio 1913, id. id. Rovigo.	6 g.
DEL Vacchio Nicola di Sigismondo, id. 24 novembre 1907, id. id. Napoli.	10 g.
MANGANO Placido di Rocco, id. 23 novembre 1903, id. id. Siracusa.	8. g.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 286).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

DI RUSCIO Ernesto di Enrico, nato il 12 novembre 1912, distretto di residenza Torino.	g. ferrovieri.
RIDOLFI Nord di Tullo, id. 15 giugno 1911, id. id. Forlì.	6 g.

D'AGOSTINO Desiderio di Bonaventura, nato il 31 luglio 1911, distretto di residenza Orvieto.	8 g.
VINCENZI Pietro di Angelo, id. 10 aprile 1899, id. id. Rovigo.	11 g.
CODA Giuseppe di Andrea, id. 13 luglio 1907, id. id. Sassari.	g. ferrovieri.
COCCHI Raoul di Luigi, id. 4 agosto 1904, id. id. Roma I	8 g.
LORENZINI Giuseppe di Cesare, id. 29 ottobre 1914, id. id. Palermo.	12 g.
PITTIONI Marco di Domenico, id. 10 giugno 1909, id. id. Tripoli.	1 battaglione g. libico.
MITTA Felice di Umberto, id. 16 luglio 1911, id. id. Sondrio.	g. ferrovieri.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 335).

MUTINELLI Italo di Giovanni, classe 1917, distretto Bologna, 7 g. — E' trasferito al 6 g. (*Det. M.* 9-7-1939-XVII).

MENCHI Vittorio di Domenico, classe 1918, distretto Perugia. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3242, e *Bollettino ufficiale* 1938, pagina 1681, *leggasi*: nato il 4 novembre 1918.

TUMANISCIVILI Irakli di Michele, classe 1914, distretto Trieste. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3243, *leggasi*: TUMANICIVILLY Iracly.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

VITERBI Achille di Eugenio, classe 1881, zona militare Brescia. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200).

LEVI della VIDA Mario di Ettore, classe 1880, zona militare Roma. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2211.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

FOA' Carlo di Pio, classe 1880, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ANCONA Giacomo di Moisè, classe 1886, zona militare Firenze.	FRANCHETTI Umberto di Federico, classe 1881, zona militare Firenze.
COEN PIRANI Renato di Achille, id. 1883, id. id. Bologna.	

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, a isensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n 2111:

FIORENTINI Augusto di Gabriele classe 1889, zona militare Roma.	LEVI Ernesto di Salomone, classe 1881, zona militare Genova.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

SEGRE Giorgio di Vittorio, classe 1883, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1939-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

PRIMI CAPITANI.

BIZZARRI Cesare di Antonio, classe 1885, distretto Sulmona. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 21 agosto 1937-XV, è rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

CAPITANI

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ARBIB Aronne di Beniamino, classe 1895, distretto Pisa.

MIRES Augusto di Aron, classe 1896, distretto Pisa.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200).

DI GANGI Giuseppe di Calogero, classe 1886, distretto Palermo. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 25 maggio 1936-XIV, è restituito nella posizione di stato precedente a detta sospensione.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 342).

PICCIRILLI Luigi di Nicola, classe 1900, distretto Pistoia. — Le generalità sono rettificate in: PICCIRILLI nobile dei marchesi di S. Giovanni Luigi di Nicola.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1939-XVII, n. 2111:

ARTOM Camillo di Vittorio, classe 1893, distretto Cagliari.

FIANO Alessandro di Angelo, id. 1899, id. Firenze.

GHIDIGLIA Francesco di Carlo, id. 1899, id. Pisa sezione staccata Livorno.

MUGGIA Adriano di Eugenio, classe 1895, distretto Casale.

PIRANI Alfredo di Arnaldo id. 1898, id. Como.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

FUA' Emilio di Geremia, classe 1886, distretto Ancona. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

ZURETTI Salvatore di Carlo, classe 1901, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2997, *leggasi*: distretto Milano II, *anzichè*: Milano I.

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
17- 4-1898	DE CANDIA Giovanni di Pietro, distretto ari.	Precede *Piattelli* Adriano.

Con anzianità 11 luglio 1936-XIV:

3- 3-1899	SAMPAOLESI Guido di Rinaldo, distretto Lucca.	Precede *Macchi* **Annibale**.

Con anzianità 13 luglio 1936-XIV:

Data di nascita	
9-12-1899	MOSCHINI Gaetano di Umberto, distretto Perugia.

Con anzianità 24 novembre 1936-XV:

17- 7-1898	TOSELLI Giulio di Giuseppe, distretto Cuneo.

Con anzianità 19 luglio 1937-XV:

1- 7-1901	IANNONI Achille di Domenico, distretto Catanzaro.

Con anzianità 12 luglio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 5-1901	CAPRIATI Filippo di Giuseppe, distretto Roma I.	19-11-1903	BRACCHETTI Guido di Socrate, distretto Milano I.

Con anzianità 13 luglio 1938-XVI:

24- 7-1899	BARCHIESI Aldo di Alfredo, distretto Roma II.

Con anzianità 23 luglio 1938-XVI:

11- 7-1902	REALMUTO Salvatore di Antonino, distretto Palermo.

Con anzianità 16 novembre 1938-XVI:

24- 4-1897	CRICCHI Egidio di Alberto, distretto Roma II.

(*R. D.* 21-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 202).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
26-11-1891	SECHI Elio di Antonio, distretto Cagliari.	Segue *Costa* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

23- 7-1897	DI SANTO Angelo di Angelo, distretto Napoli.	Segue *Antonioli* Telesforo.
13- 2-1895	PONTIGGIA Gian Giacomo di Guido, id. Como.	

Con anzianità 9 luglio 1937-XV:

18- 4-1895	BONANNO Alfio di Gaetano, distretto Catania.

(*R. D.* 21-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 202).

CORRADINI Fausto di Carlo, classe 1885, distretto Verona. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 342).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1939-XVII, n. 2111:

ASCARELLI Adriano di Angelo, classe 1903, distretto Roma I.
ARA Ferruccio di Audusto, id. 1902, id. Trieste.
CAMEO Guglielmo di Giacomo, id. 1906, id. Roma I.
CASSUTO Natnam di Umberto, classe 1909, distretto Firenze.
LEVI Umberto di Gustavo id. 1912, id. Gorizia.
SALMON Massimo di Alberto, id. 1906, id. Firenze.

(D. M. 24-5-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DALLA TORRE Giacomo di Gabriele, classe 1902, distretto Venezia.
NORZI Carlo di Todros, classe 1900, distretto Casale.

(D. M. 30-5-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1939-XVII, n. 2111:

ARBIB Garibaldi di Leone, classe 1907, distretto Bengasi.
CALEF Carlo di Achille, classe 1897, distretto Napoli.

(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 8 *marzo* 1928-VI:

Data di nascita

21-11-1898 BAIO Carmelo Vincenzo, distretto di Agrigento. — Segue *Valsecchi* Luigi.

Con anzianità 20 *luglio* 1928-VI:

9- 7-1898 GIANOTTI Eugenio di Bartolomeo, distretto Mondovì.

Con anzianità 24 *dicembre* 1928-VII:

11- 4-1899 POTENZA Vito di Vincenzo, distretto di Lecce. — Segue *Pascassio* Vittorio.
21- 4-1899 RISTAGNO Rosario di Giovanni, id. Caltanisetta. — Id. *Bertoli* Alessandro.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XVII:

9- 5-1902 CARUGATI Luigi di Eugenio, distreto iMlano I. — Precede *Chiale* Gianfranco.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

2- 1-1904 MOFFA Luigi di Francesco, distretto iMlano I. — Precede *Taiani* Marcello.

Con anzianità 6 *novembre* 1936-XV:

15-12-1907 CAPITANIO Filippo di Luigi, distretto Bari.

Con anzianità 13 *novembre* 1936-XV:

29- 4-1906 GENTILINI Italo di Luigi, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		
10- 4-1905	DI ZONNO Mattia di Pasquale, distretto di Bari.	Segue *Dell'Aversana* Massimo.

Con anzianità 17 *luglio* 1937-XV:

24- 7-1901 SAMPAOLESI Filippo di Rinaldo, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

30- 8-1908 DE PRIZIO Ugo di Antonio, distretto Milano I.

Con anzianità 25 *luglio* 1938-XVI:

16-12-1908 MILLERAMI Antonio di Giustino, distretto Frosinone.

Con anzianità 1 *novembre* 1938-XVII:

16-10-1910 FONTANA Elio di Attilio, distretto Varese.

Con anzianità 13 *novembre* 1938-XVII:

28- 7-1912 POMILIA Giovanni di Antonio, 65 ospedale da campo, XX corpo d'armata.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita			
12- 9-1900	NUCCI Enzo di Enrico, distretto Arezzo.	3-11-1909	DE BIASE Antonino di Giuseppe, distratto Bologna.

(*R. D.* 21-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 202).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-VII, n. 2111:

LEVI Sergio di Giulio, classe 1910, distretto Firenze.	MAJONICA Carlo di Giuseppe, classe 1911, distretto Trieste.
LEVI Oscarre di Alessandro, id. 1903, id. Firenze.	SORIA Guido di Gastone, id. 1907, deposito distretto Harar.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200).

LONGHITANO Giuseppe di Giuseppe, classe 1900, distretto Catania. — Il R. decreto 21 agosto 1936-XIV, col quale l'ufficiale incorse nella perdita del grado, è revocato.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

ROMAGNOLI Pasquale di Giuseppe, nato il 21 luglio 1896, distretto di residenza Benevento.	Ospedale militare Napoli.
CARLI Renato di Giuseppe, id. 5 settembre 1900 id. id. Pisa.	Id. id. Livorno.
PARLATO Aniello di Domenico, id. 15 dicembre 1910, id. id. Nola.	Id. id. Napoli.
RISI Antonio di Giuseppe, id. 7 febbraio 1890 id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.

D'ELIA Geremia di Sebastiano, nato l'11 giugno 1898, distretto di residenza Nola.	Ospedale militare Napoli.
BOMBARDIERI Vincenzo di Nicola, id. 5 aprile 1901, id. id. R. Calabria.	Id.id. Messina.
CRISPINO Luca di Alfonso, id. 14 luglio 1901, id. id. Potenza.	Id. id. Potenza.
PAPA Antonio di Agnello, id. 17 gennaio 1907, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
ARCURI Francesco di Mansueto, id. 26 dicembre 1902, id. id. Catanzaro.	Id. id. Catanzaro.
GAUTHIER Antonio di Paolo, id. 10 luglio 1909, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.

(R. D. 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 286).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa n congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

RICCI Ezio di Giulio, nato il 22 giugno 1898, distretto di residenza Sulmona.	Ospedale militare Chieti.
ESPOSITO Francesco di Edoardo, id. 3 maggio 1909, id. id. Napoli.	Id. id Napoli
PALLADINI Remo di Giacomo, id. 20 dicembre 1901, id. id. Sulmona.	Id. id. Chieti.
PIERMATTEI Giuseppe di Antonio, id. 8 gennaio 1901, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
VENIER Elio di Antonio, id. 10 dicembre 1908, id. id. Udine.	Id. id. Udine
DE CANDIA Gennaro di Pietro, id. 5 gennaio 1895, id. id. Bari.	Id. id. Bari.
MATASSI Cesare di Giovanni, id. 12 agosto 1900 id. id. Ivrea.	Id. id. Torino.
BRUSCALUPI Italo di Antonio, id. 18 dicembre 1900, id. id. Grosseto.	
RESCIO Alfredo di Federico, id. 12 gennaio 1900, id. id. Lecce.	Id.id. Bari.
DE CAPOA Giambattista di Gaetano, 7 luglio 1901, id. id. Campobasso.	Id. id. Napoli.
SCHIANO Errico di Rodolfo, id. 9 luglio 1902, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
LEONE Giuseppe di Nicola, id. 15 giugno 1904, id. id. Arezzo.	Id. id. Firenze.
DE LUCA Carmine di Pietro, id. 28 settembre 1907, id. id. Roma.	Id. id. Roma.
FRASSINETI Cesare di Domenico, id. 17 settembre 1909, id. id. Bologna.	
ZAMPETTI Michele di Ernesto, id. 14 giugno 1910, id. id. Apuania.	Id. id. Firenze.
MENDACE Francesco di Pietro, id. 13 agosto 1901, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
TORINI Paolo di Arnaldo, id. 18 gennaio 1901, id. id. Milano II.	Id. id. Milano.

(R. D. 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 484).

Gli aspiranti BRUSCALUPI Italo e FRASSINETI Cesare che hanno prestato servizio in A.O.I. quali capomanipoli medici, sono dispensati dal compiere il prescritto servizio di prima nomina. Essi saranno assunti in forza dai rispettivi distretti di residenza i quali provvederanno a trasmettere la proposta per la nomina a sottotenente sulla scorta dei rapporti per ciascuno di essi compilati dalle autorità presso le quali hanno prestato servizio in A.O.I.

CASTELFRANCHI Emilio di Ciro, classe 1913, distretto Modena. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

DVORKIN Paulo di Isacco, classe 1906, distretto Napoli. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

IELITRO Cosimo di Antonino, classe 1913, distretto Messina, truppe R. Governo dell'Amara. — E' trasferito al 3 f. (*Det. M.* 7-7-1939-XVII).

MATTIACCIO Emilio di Rocco, classe 1911, distretto Campobasso, 82 f. — E' trasferito al « Genova » cavalleria, sotto la data del 28 giugno 1939-XVII. (*Det. M.* 28-6-1939-XVII).

CHIERICI Ugo di Silvio, nato il 15 novembre 1906, distretto Parma. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1934, pagina 2309, *leggasi*: nato il 23 novembre 1906.

BONNET Alfredo d iGiovanni, classe 1911, distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino* 1939-XVII, *leggasi*: distretto Roma I.

D'ANGELO Giovanni di Giovanni, classe 1912, distretto Agrigento, 21 g. — E' trasferito al 5 f. (*Det. M.* 22-2-1939-XVII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI.

I sguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CINGOLI Guido di Giuseppe, classe 1902, distretto Ascoli Piceno.

SERVADIO Aldo di Vittorio, classe 1899, distretto Firenze.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *ottobre* 1937-XV:

Data di nascita	
7- 9-1905	RENOLDI Domenico di Emilio, distretto Varese.

Con anzianità 31 *dicembre* 1937-XVI:

15- 1-1909	ARMANO Salvatore Felice di Antonio, distretto Nola.

Con anzianità 8 *luglio* 1938-XVI:

19- 3-1910	GILIBERTI Rocco di MichelarcangeloT, distretto Napoli.

Con anzianità 24 *ottobre* 1938-XVI:

1- 8-1910	ROMANO Adolfo di Giuseppe, distretto Napoli.

Con anzianità 31 *ottobre* 1938-XVII:

17-11-1910	ORRU' Albino di Giovanni, distretto Cagliari.

(*R. D.* 21-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 202).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

COHEN Tullio di Davide, classe 1909, distretto Trieste.
ORVIETO Aldo di Guido, classe 1910, distretto Firenze.

(D. M. 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 209).

MORPURGO Gualtiero di Aronne, classe 1906, distretto Trieste. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(D. M. 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

FARGION Ameglio di Elia, classe 1913, distretto Bengasi. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compire detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

VORI Enrico di Domenico, nato il 13 novembre 1897, distretto di residenza Frosinone.	Ospedale militare Roma.
BATTIATI Candido di Raffaele, id. 7 marzo 1907, id. id. Pisa.	Id. id. Livorno.
GIANNINI Sebastiano di Giacomo, id. 1 aprile 1909, id. id. Lucca.	Id. id. Livorno.

(R. D. 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 286).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

CONFIANTINI Sabatino di Emilio, nato il 5 luglio 1899, distretto di residenza Firenze.	Ospedale militare Firenze.
CANNALIRE Rolando di Francesco, id. 22 giugno 1900, id. id. Taranto.	Id. id. Bari.
BISIGHINI Loris di Alfonso, id. 29 gennaio 1906, id. id. Modena.	Id. id. Bologna.

(R. D. 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 484).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

VIGEVANI Guido di Sabatino, classe 1881, zona Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 258).

PRIMI CAPITANI.

LEVI CASES Alfredo di Giacomo, classe 1883, distretto Padova. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 70).

BASSI Girolamo di Giuseppe, classe 1892, distretto Venezia in Mestre — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato ayya Corte dei conti, li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 158).

SOTTOTENENTI

SERVI Seprio di Aldo, classe 1906, distretto Varese. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 70).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI

OSIMA Amedeo di Alessandro, classe 1890, distretto Modena. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai snsi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 258).

TENENTI.

MASIERI Guido di Umberto, classe 1890, distretto Udine. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 27 gennaio 1936-XIV, è restituito nella posizione di stato precedente a detta sospensione.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 342).

ROSSI Guido di Teofilo, classe 1899, distretto Ferrara. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 70).

SOTTOTENENTI.

CASTELLI Pace di Angelo, classe 1909, distretto Roma I. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, a isensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 70).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI.

DONATI Enrico di Cesare, classe 1892, distretto Modena. — E' collocato n congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939-XVII, a isensi dell'articolo 5 del R. decrto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 211.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 158).

OREFICI Amedeo di Enrico, classe 1883, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto legge 22 dicembre 1939-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 258).

SOTTOTENENTI.

I seguenti tenenti di complemento dell'arma di fanteria, sono trasferiti nei ruoli degli ufficiali del corpo di amministrazione col grado di sottotenente e con l'anzianità originaria:

Anzianità 25 aprile 1917:

DE FILIPPIS Gennaro di Giuseppe, classe 1897, distretto Napoli.

Anzianità 22 marzo 1918:

FERRETTI Ferrante di Pietro, classe 1898, distretto Reggio Emilia.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 159).

PITRELLI Giov. Battista di Leonardo, classe 1897, distretto Cosenza, capitano di complemento dell'arma di fanteria. — E' trasfrito, *a domanda*, nei ruoli degli ufficiali del corpo di amministrazione col grado di sottotenente e con l'anzianità originaria: 25-12-1916.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 159).

CORPO VETERINARIO MILITARE

SOTTOTENENTI.

RAGUSA Calogero di Salvatore, nato il 16 marzo 1905, distretto Caltanissetta, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 6 luglio 1936-XIV.
(*R. D* 21-4-1939-XVII - *registrato alla Corte de iconti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 1

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

Il decreto ministeriale 1939-XVII relativo al trasferimento nel corpo automobilistico militare dei seguentit capitani, è rettificato nel senso *che devesi leggere*: « trasferito nel corpo automobilistico militare nei ruoli degli ufficiali della riserva:

DANI Carlo di Arturo, classe 1884, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. | FRANCESI Alberigo di Ercole, classe 1882, distretto Pavia.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 409).

BEZZICCHERI Aldo di Giuseppe, classe 1882, distretto Pesaro. — Il decreto ministeriale 28 marzo 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo automobilistico militare, è rettificato nel senso *che devesi leggere*: trasferito nel corpo automobilistico militare nei ruoli degli ufficiali della riserva.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 409).

PERUGIA Valentino di Antonio, classe 1884, distretto Milano II. — Il decreto ministeriale 15 marzo 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo automobilistico militare, è rettificato nel senso *che devesi riferire* a PERUGIA-VALENTINI Antonio di Enrico.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 409).

SIMIONI Luigi di Pietro, classe 1894, distretto Roma II. — Il decreto ministeriale 15 marzo 1939, relativo al trasferimento dalla fanteria al corpo automobilistico, è revocato e considerato come non avvnuto.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 409).

CIALFI Alessandro di Leonida, classe 1892, distretto Siena. — Il decreto ministeriale 28 marzo 1939-XVII relativo al trasferimento nel corpo automobilistico militare, è rettificato nel senso *che devesi leggere* « trasferito con anzianità 1 marzo 1935.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 409).

Nel provvedimento pubblicato a pagina 2760 *Bollettino ufficiale* 1939, capolista GARBELLOTTO Antonio di Giovanni, ultimo IORI Ernesto di Antonio, *leggasi* con anzianità 1° giugno 1936, *anzichè*: 31 ottobre 1936.

TENENTI.

CENA Carlo di Ferdinando, classe 1884, distretto Milano II. — Il decreto ministeriale 15 marzo 1939-XVII relativo al trasferimento nel corpo automobilistico militare, è rettificato nel senso *che devesi leggere*: « trasferito nel corpo automobilitico dall'arma di artiglieria col grado di capitano con anzianità 1 marzo 1935.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 409).

ASPIRANTI UFFICIALI

VALLI Giuseppe di Rinaldo, nato il 10 dicembre 1894, distretto di residenza Milano II. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese al 3 c. a. con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 335).

VACCARELLO Giuseppe di Salvatore, nato il 30 aprile 1895, distretto di residenza Padova. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 4 c. a. con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 484).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, *limitatamente* ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordine del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

AMBROSO Pompilio di Benigno, nato il 14 agosto 1898, distretto di residenza Verona.	4 c. a.
BRUSCHI Bernardo di Amedeo, id. 22 maggio 1911, id. id. Napoli.	10 c. a.
ROSSI Alberto di Giuseppe, id. 12 agosto 1911, id. id. Parma.	6 c. a.
BALDINELLI Remo di Richelmo, id. 24 ottobre 1909, id. id. Viterbo.	8 c. a.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 286).

I seguenti aspiranti ufficiali del corpo automobilistico militare sono stati trasferiti agli enti per ciascuno indicati:

ZANCA Carmelo di Filippo, classe 1913, distretto Catania, scuola A.U.C. Torino.	20 centro automobilistico.
BOLDRINI Birtoblas di Amedeo, id. 1915, id. Roma I, 1 centro automobilistico Torino.	20 id. id.
BOZZOLA Fulvio di Gavino, id. 1917, id. Torino, 1 id. id. Torino.	20 id. id.
GARAVELLI Dante di Giovanni, id. 1918, id. Alessandria, 1 id. id. Torino.	20 id. id.

(*Det. M.* 27-6-1939-XVII).

OGGERO Giuseppe di Giuseppe, classe 1916, distretto Pinerolo, 11 c. a. — centro automobilistico.

(*Det. M.* 10-6-1939-XVII).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

COLONNELLI

TOSCANO Gaetano di Alfio. — E' richiamato in servizio con le funzioni di R. vice avvocato militare e destinato al tribunale militare di Gimma (A.O.I.) dal 22 luglio 1939-XVII.
(*D. Int.* 13-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII *guerra - registro* 25, *foglio* 226).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA E MAGGIORI GENERALI DI ARTIGLIERIA

I sottonominati generali cessano, dalla data per ciascuno indicata, di appartenere ai ruoli della riserva, per età, e sono collocati in congedo assoluto conservando il grado e l'uniforme:

GUIDI Girolamo	Dal 23 luglio 1939-XVII.
LIMI Giorgio.	Dal 26 luglio 1939-XVII.
CARELLI Pasquale.	Dal 26 luglio 1939-XVII.
BAGGONI Vittorio.	Dal 30 luglio 1939-XVII.
GANDOLFI Virginio, (maggioree gen. d'art.).	Dall'8 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 223).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

CAPITANI.

RONCOLUNGO Edoardo di Paolo, nato il 12 luglio 1884, 13 centro automobilistico. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 16 luglio 1938-XVI.
(*R. D.* 14-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 7).

TENENTI

PARONCINI Pietro di Vincenzo, nato il 24 settembre 1879, distrett Lucca. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1° ottobre 1934-XII.
(*R. D.* 14-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 7).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

SEZZI Augusto di Gino, classe 1877, zona militare Genova. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli a scelta ordinaria, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
4- 2-1880	DI PIETRO Gravino di Antonio, zona militare Roma.	Con anzianità 16 febbraio 1938-XVII.
5- 2-1880	TORDO Angelo di Paolo, id. id. Roma.	Id. id. 16 febbraio 1938-XVI.

Data di nascita		
12- 3-1880	VITALI Vitichindo di Domenico, zona militare Bologna	Con anzianità 16 marzo 1938-XVI.
5- 7-1878	DESTEFANI Guido di iMchele, id. id. Bologna.	Id. id. 15 luglio 1938-XVI.
28- 8-1878	CAPPUCCIO Pasquale di Gaetano, id. id. Trieste.	Id. id. 1 settembre 1938-XVI
16- 1-1882	GRISI RODOLI della PIE' Donigi di Luigi, id. id. Torino.	Id. id. 16 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 14-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 7

ALTAMURA Nicola di Antonio, nato il 23 giugno 1872, zona militare Verona. — E' collocat in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dall'11 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427

COEN Clemente di Angelo, classe 1878, zona militare Roma. — E' collocato in conged assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembr 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 175

MORTARA Giorgio di Lodovico, classe 1885, zona militare Milano. — E' collocato in cor gedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembr 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425

BOLOGNINI Luigi di Adriano, classe 1877, zona militare Bologna. — Nel provvediment che lo riguarda, pubblicato a pagina 3069, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: dal 2 giugno al 30 luglio, *anzichè*: dal 20 maggio al 21 giugno. (*Det. M.* 22-7-1939-XVII

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianc segnata:

Data di nascita		
16- 7-1878	TORINA Nicolò di Antonino, zona militare Palermo.	Con anzianità 1 ottobre 1937-XV
19- 5-1880	ROSATI Luigi di Matteo, id. id. Roma.	Id. id. 1 giugno 1938-XVI
3- 6-1880	COLLAZZI Cataldo di Francesco, id. id. Roma.	Id. id. 16 giugno 1938-XVI.

(*R. D.* 14-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 7)

PRIMI CAPITANI.

COEN Giacomo di Cesare, classe 1882, distretto Roma II. — E' collocato in congedo asso luto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 334).

PANZIERI Renzo di Samuele, classe 1890, distretto Tortona. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 412).

PERISI Giulio Cesare, di Cesare, classe 1893, distretto Napoli. — E' richiamato in tempo raneo servizio, *a domanda*, dal 22 maggio 1939-XVII in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 226).

SINIGAGLIA Guido di Graziadio, classe 1879, distretto Ancona. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII,n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425).

CAPITANI.

I seguenti capitani capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
21- 4-1875	PIERFEDERICI Giorgio di Decio, distretto Roma II.	Con anzianità 1 maggio 1931-IX.
3- 2-1878	BRIGANTE COLONNA ANGELINI Gustavo di Giulio, id. Roma II.	Id. id. 16 febbraio 1934-XII.
26- 5-1878	PARAMUCCHI Luigi di Cesare, id. Roma II.	Id. id. 1 settembre 1934-XII.
3- 9-1879	FLORIO Guido di Pietro, id. Roma II.	Id. id. 16 settembre 1935-XIII.
6- 2-1880	PISCITELLI Tommaso di Vincenzo, id. Roma II.	Id. id. 16 febraio 1936-XIV.

Con anzianità 1 febbraio 1937-XV:

Data di nascita			
9- 7-1876	ZAGNI Guido di Pietro, distretto Milano II.	3- 2-1892	NATALE Giuseppe di Antonio, distretto Roma II.
16- 7-1880	FARINA Enrico di Francesco, id. Roma II.	26-10-1894	REGGIANI Iginio di Camillo, id. Milano II.
20- 9-1889	DE SANTIS Angelo di Giulio, id. Roma II.		

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

19- 3-1881	VACCARO Giuseppe di Nicola, distretto Catanzaro.	29- 3-1881	MEDOLA Anselmo di Giosuè, distretto Roma II.

5-11-1881	BELLAVITA Erardo di Carlo, id. Milano II.	Con anzianità 16 novembre 1937-XVI.
13- 1-1890	MARCHESIN Virgilio di Sebastiano, id. Udine.	Id. id. 15 luglio 1938-XVI
9- 6-1893	MADILE Adolfo di Gio Batta, id. Sacile.	Id. id. 15 agosto 1938-XVI

(*R. D.* 14-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 7).

VANO Marco di Consiglio, classe 1880, distretto Venezia in Mestre. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 334).

I seguenti capitani sono reiscritti nei ruoli del complemento dell'arma stessa, per riacquistata idoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 luglio 1935-XVIII:

Data di nascita		
8-10-1899	CACIOPPO Vittorio di Antonino, distretto Roma.	Dal 18 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

23- 7-1897	BERTORELLI Mario di Virginio, distretto Frosinone.	Dal 3 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 127)

I seguenti capitani cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DIENA Iacopo di Benedetto, classe 1883, distretto Genova.

DE PAZ Giorgio di Gustavo, classe 1891, distretto Ancona.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 412).

SACERDOTI Rodolfo di Giuseppe, classe 1881, distretto Ancona. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
10- 5-1881	BIANCHI Oreste di Andrea, distretto Roma II.	Con anzianità 1 gennaio 1932-X.
17- 1-1892	D'ANDREA Enrico di Giuseppe, id. Roma II.	Id. id. 16 gennaio 1932-X.
31-12-1878	PEZZI Alessandro di Luciano, id. Roma II.	Id. id. 1 febbraio 1933-XI.
30- 8-1878	SAGRINI Giuseppe di Lorenzo, id. Roma II.	Id. id. 1 settembre 1933-XI.
20-10-1878	OLIVERI-ORIOLES Orfeo di Luigi, id. Roma II.	Id. id. 1 novembre 1933-XII.
18- 1-1879	PERSI Enrico di Vincenzo, id. Roma II.	Id. id. 1 febbraio 1934-XII.
21- 2-1879	DE NIGRIS Guido di Giovanni, id. Roma II.	Id id. 1 marzo 1934-XII.
9- 3-1894	PERILLI Francesco di Giuseppe, id. Roma II.	Id. id. 16 giugno 1934-XII.
28-11-1879	BUGATTI Amilcare di G. Battista, id. Roma II.	Id. id. 1 dicembre 1934-XIII.
15- 2-1880	RIDI Giovanni di Pietro, id. Roma II.	Id id. 16 febbraio 1935-XIII.
11- 5-1880	AGNINI Ferdinando di Gaetano, id. Roma II.	Id. id. 16 magio 1935-XIII.
25- 8-1893	ORTOLANI Erasmo di Vincenzo, id. Roma II.	Id. id. 1 giugno 1935-XIII.
3- 6-1881	CASTRACANE Silvio di Saverio, id. Roma II.	Id. id. 16 ottobre 1935-XIII.
18-11-1880	BALZANO Benedetto di Nicandro, id. Roma II.	Id. id. 1 dicembre 1935-XIV.
7- 8-1896	SABATINI Guido di Vito, id. Roma II.	Id. id. 1 giugno 1936-XIV.
27- 7-1881	FERRARINI Gino di Enrico, id. Milano II.	Id. id. 1 agosto 1936-XIV.
4- 8-1881	GIORDANI Augusto di Filippo, id. Roma II.	Id. id. 16 agosto 1936-XIV.
21 -7-1896	CHINA Giovanni Battista di Nicola id. Roma II.	Id. id. 1 settembre 1936-XIV.
15- 9-1881	SUPINO Antonio di Raffaele, id. Roma II.	Id. id. 16 settembre 1936-XIV
2- 7-1897	MARSIGLIA Giuseppe di Vincenzo, id. Napoli.	Id. id. 16 settembre 1936-XIV
17-10-1881	MARCONI Umberto di Pasquale, id. Roma II.	Id id. 1 ottobre 1936-XIV.
7- 1-1882	PROIA Alcibiade di Stefano, id. Roma II.	Id. id. 16 gennaio 1937-XV.

Data di nascita		
28- 1-1882	CARCANI Giulio di Michele, distretto Roma II.	Con anzianità 1 febbraio 1937-XV.
7- 1-1899	PAGANI Arturo di Antonio, id. Alessandria.	Id. id. 16 febbraio 1937-XV.
20- 2-1882	PANEBIANCO Umberto di Giuseppe, id. Roma II.	Id. id. 1 marzo 1937-XV.
9- 7-1882	DE RISO Armando di Riccardo, id. Catanzaro.	Id. id. 16 luglio 1937-XV.
4-10-1882	CARAVIA Giuseppe di Erasmo, id. Catanzaro.	Id. id. 16 ottobre 1937-XV.
10-12-1893	CIANCIUSI Enrico di Antonio, id. Sulmona.	Id. id. 1 gennaio 1938-XVI.
5-12-1882	PRISCO Luigi di Giuseppe, id. Milano II.	Id. id. 1 gennaio 1938-XVI.
4- 3-1883	PESA Francesco di Antimo, id. Caserta.	Id. id. 16 marzo 1938-XVI.
5- 5-1883	FRATTA Bartolomeo di Carlo, id. Milano II.	Id. id. 16 maggio 1938-XVI.
31- 5-1897	CAPOTORTI Giuseppe di Giovanni, id. Roma II.	Id. id. 16 maggio 1938-XVI.
23-12-1886	MAGNANI-MEIO Celso di Lorenzo, id. Vercelli.	Id. id. 1 luglio 1938-XVI.

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

Data di nascita			
15-12-1876	AVIO Aurelio di Pietro, distretto Milano II.	12- 7-1882	RUMINELLI Emilio di Giuseppe, distretto Milano II.
7- 4-1879	CONTOLI Riccardo di Cassiano, id. Milano II.	28- 2-1883	STEFFANI Fortunato di Luigi, id. Milano II.
1- 2-1881	VASON Bernardo di Francesco, id. Milano II.	5- 5-1889	GUIDO Pio di Salvatore, id. Lecce.
15- 5-1882	LOMBARDI Ugo di Vincenzo, id. Catanzaro.	14- 1-1882	AYAIA Sebastiano di Girolamo, id. Catanzaro.
2- 3-1889	SGANZETTA Carlo di Giovanni, distretto Milano II.	Con anzianità 1 agosto 1938-XVI.	

(*R. D.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 7).

I seguenti tenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CAMEO Giuseppe di Emanuele, classe 1888, distretto Roma II.

SONNINO Leone di Isacco, classe 1878, distretto Roma II.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 334).

LANCINA Cesare di Giacomo nato il 24 novembre 1883, distretto Milano. — Urovvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 dicembre 1925-III, ed inscritto nel ruolo speciale dal 1 gennaio 1927-V, col proprio grado ed anzianità 12 gennaio 1918.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 426).

GUERRIERI Vittorio di Giovanni, nato il 19 febbraio 1901, distretto Alessandria. — E' reiscritto nel ruolo del complemento dell'arma stessa, per riacquistata idoneità fisica, dal 2 maggio 1939-XVII col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1931-IX.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

SERVILLO Raffaele di Antonio, nato il 15 dicembre 1877, distretto Nola. — E' collocato in congedo assoluto pe rinidoneità fisaca dal 3 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

PESARO Gino Abramo di Vito, classe 1879, distretto Palermo. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 412).

SALOM Felice di Giuseppe, classe 1902, distretto Trieste. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 425).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LEVI Ugo di Angelo, classe 1878, distretto Venezia in Mestre.

BERNHEIMER Carlo di Eugenio, classe 1877, distretto Pisa.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 175).

LAGOSI Pier Luigi di Primo, classe 1881, distretto Parma. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 33, pagina 2818 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: LAGASI, *anzichè*: LAGOSI.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
15- 7-1876	PACINI Mario di Giuseppe, distretto Roma II.	Con anzianità 16 settembre 1927-V.
18- 7-1875	NOCITO Onofrio di Pietro, id. Roma II.	Id. id. 16 maggio 1928-VI.
6- 3-1886	GARGALLO Mario di Gioachino, id. Roma II.	Id. id. 1 luglio 1929-VII.
13- 8-1876	COLMAYER Alessandro di Antonio, id. Roma II	Id. id. 16 agosto 1931-IX.
26- 7-1885	NIGRO Oreste di Giovanni, id. Roma II.	Id. id. 1 aprile 1932-X.
17-10-1878	VERDIANI Mario di Giuseppe, id. Roma II.	Id. id. 1 novembre 1933-XI.
2- 1-1897	PUGGIONI Annetto di Antioco, id. Roma II.	Id. id. 1 maggio 1937-XV.
22- 7-1882	NICOLAIS Vincenzo di Antonio, id. Roma II.	Id. id. 1 agosto 1937-XV.
11- 6-1883	VILLA Mario di Enrico id. Vercelli.	Id id. 16 giugno 1938-XVI.

(*R. D.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 7).

FRESCURA Pietro di Giuseppe, classe 1883, distretto Napoli. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, a isensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 339).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

CARLETTI Guido di Luigi, nato il 5 febbraio 1876, ministero guerra. — E' promosso, a scelta ordinaria, al grado di colonnello, con anzianità 19 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

MAGGIORI.

CAMPARI Guido di Lino, nato il 17 novembre 1887, zona militare Piacenza. — E' promosso, ad anzianità, al grado di tenente colonnello, con anzianità 30 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

ALLEVA Ernesto di Semplicio, nato il 3 gennaio 1876, zona militare Milano. — E' promosso, a scelta ordinaria, al grado di colonnello, con anzianità 15 febbraio 1939-XVII.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 30 *aprile* 1937-XV:

Data di nascita	
19- 4-1879	RIETTI Ettore di Massimo, zona militare Padova.

Con anzianità 15 *maggio* 1938-XVI:

6- 5-1880	BERNARDINI Luigi di Ernesto, zona militare Roma.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 2-1879	AIBANI Riccardo di Filippo, ospedale militare Firenze.	1- 7-1878	IANNITTI Ferdinando di Antonio, stabilimenti militari di pena.
22-10-1884	SCATA' Salvatore di Francesco, zona militare Bologna.	22-12-1885	CORAZZA Giovanni di Luigi, zona militare Bologna.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 6-1875	NUOVO Antonio di Pasquale, zona militare Roma.	27- 1-1883	VIGNA Ergildo di Luigi, distretto Lucca.
25- 4-1880	GIACOPETTI Raffaele di Lorenzo, id. id. Perugia.	18- 1-1886	LUCCIOLA Alessandro di Pasquale zona militare Roma.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

CAPITANI.

GUALA Amedeo di Antonio, nato il 30 marzo 1881, distretto Genova. — E' considerato come non avvenuto il R. decreto 9 marzo 1939-XVII, relativo alla promozione al grado di capitano dell'ufficiale.
(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 227).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 30 *giugno* 1933-XI:

Data di nascita	
19- 8-1893	UNGARELLI Carlo di Luigi, distretto Roma II.

Con anzianità 30 *gennaio* 1934-XII:

18- 1-1879	CALDANI Mario di Enrico, distretto Roma II.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità capitani:

Con anzianità 15 settembre 1935-XIII:

Data di nascita	
28- 7-1887	VERRINA Giuseppe di Giuseppe, distretto Genova.

Con anzianità 15 agosto 1936-XIV:

2-10-1879	CAPRINI Filippo di Carlo, distretto Roma II.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

26- 9-1898	DE FABBRITIIS Nicola di Giuseppe, distretto Napoli.

Con anzianità 16 luglio 1937-XV:

18- 5-1879	BASCHIERI Enrico di Amilcare, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

2- 1-1882 SOLDANO Nicolò di Michele, distretto Barletta.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* ...).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi, ad anzianità, tenenti:

Con anzianità 30 giugno 1936-XIV:

Data di nascita	
24- 6-1881	PASSANTE Tommaso di Luigi, distretto Roma II.

Con anzianità 30 ottobre 1936-XIV:

23- 2-1902 ZANOTTI Nevio di Taltibio, distretto Forlì.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

Data di nascita	
16-10-1888	LA MAGNA Umberto di G. Battista, comando truppe Somalia Italiana.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

30-11-1877 TANTERI Pietro di Giovanni (R. M.), zona militare Perugia.
(*R. D.* 2-5-1939 XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 6-1891	GARAU Francesco di Cesare, distretto Milano II.	18- 8-1877	MAGGIONI Benvenuto di Angelo, distretto Milano II.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

TENENTI.

FREDIANI Gastone di Cesare, nato il 5 dicembre 1887, distretto Lucca. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 30 luglio 1932-X.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

ARBORIO MELLA Luigi di Carlo, nato il 20 novembre 1881, distretto Milano II. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 30 novembre 1936-XIV.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

SACCHI Antonio di Valentino, nato il 13 ottobre 1879, zona militare Milano. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

PRIMI CAPITANI.

I segueti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1936-XIV:

Data di nascita	
21- 9-1873	ROSSI Alessandro di Carlo, distretto Roma II.

Con anzianità 15 *gennaio* 1936-XIV:

1- 1-1880	MARZUTTINI Paolo di Giuseppe, distretto Udine.

Con anzianità 15 *ottobre* 1936-XIV:

9-10-1880	BORDONI Tito di Francesco, distretto Firenze.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1934-XII:

Data di nascita	
1- 7-1881	FENINI Guido di Cesare, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 5-1876	BORDON Antonio Giuseppe di Gregorio, distretto Bologna.	13-10-1876	BUSACCHI Augusto di Alessand distretto Bologna.

Con anzianità 1 gennaio 1936-XIV:

3-10-1878 BARACANI Giovanni di Achille, distretto Bologna.

Con anzianità 30 agosto 1936-XIV:

18- 8-1880 MEDRI Renato di Pietro, distretto Milano II.

Con anzianità 1 novembre 1936-XV:

29-10-1880 MURATORE Alessandro di Giuseppe, distretto Milano II

Con anzianità 15 marzo 1937-XV:

5- 3-1881 CALZAVARA PINTON Aldo di Giovanni, distretto Brescia

Con anzianità 15 settembre 1937-XV:

11- 9-1881 BENAZZI Pietro di Antonio, distretto Milano II.

Con anzianità 30 settembre 1937-XV:

23- 9-1881 DE PARI Achille di Francesco, distretto Como.

Con anzianità 30 maggio 1938-XVI:

19- 5-1882 CALVINI Egidio di Giuseppe, distretto Milano II.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio*

TENENTI.

BAJOLA Edoardo di Filippo, nato il 19 agosto 1896, distretto Roma II. — E' promosso, anzianità, capitano, con anzianità 15 gennaio 1936-XIV.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 48

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 30 gennaio 1926-IV:

Data di nascita	
27- 6-1874	SCUDERI Francesco di Simone, distretto Catania.

Con anzianità 30 luglio 1936-XIV:

17- 7-1881 PIRZIO Mario di Alessandro, distretto Milano II.

Con anzianità 30 *settembre* 1936-XIV:

Data di nascita

9- 9-1881 CARRARO Nicola di Girolamo, distretto Milano II.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

SOTTOTENENTI

ZANICHELLI Vilfrido di Antonio, nato il 24 ottobre 1877, distretto Roma II. — E' prosso, ad anzianità, tenente, con anzianità 30 ottobre 1932-X.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

I seguenti sottotenenti sono promossi, ad anzianità, tenenti:

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

Data di nascita

14- 9-1896 MANETTI Aldo di Francesco, distretto Ravenna.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

4-11-1910 RAVERA Giulio di Pietro, distretto Torino.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori

Con anzianità 30 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita

13-10-1892 TORRESI Giulio Cesare di Giovanni, distretto Roma II

Con anzianità 30 *agosto* 1937-XV:

29- 8-1881 CECCHERELLI Alfredo di Luigi, distretto Arezzo.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 *marzo* 1936-XIV:

Data di nascita

7- 3-1880 BISIGOTTI Giuseppe di Giovanni, distretto Pesaro.

Con anzianità 15 *maggio* 1937-XV:

10- 5-1881 BORDONI Nicola di Tommaso, distretto Macerata.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 28 *febbraio* 1936-XIV:

Data di nascita

24- 2-1881 PIRLO Luigi di Giorgio, distretto Brescia.

Con anzianità 15 *marzo* 1936-XIV:

9- 3-1881 MENENTI Alessandro di Massimo, distretto Roma II.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 163)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 15 *settembre* 1938-XVI:

Data di nascita

7- 9-1880 TAGLIASACCHI Antonio di Bassano, zona militare Milano.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

20- 1-1881 FANZAGO Annibale di Achille, zona militare Padova.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483)

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 *aprile* 1937-XV:

Data di nascita

10- 4-1881 FEROLDI Pietro di Virginio, distretto Brescia.

Con anzianità 15 *novembre* 1937-XV:

4- 2-1888 SOLIMENA Paolo di Gerardo, distretto Roma II.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 163)

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *ottobre* 1935-XIII:

Data di nascita

21-10-1879 SCAPPINI Ugo di Alessandro, distretto Roma II.

Con anzianità 30 *novembre* 1936-XIV:

25-11-1880 CLERICI G. Battista di Angelo, distretto Brescia.

Con anzianità 30 *gennaio* 1937-XV:

Data di nascita

25- 1-1881 **AMATI** Virgilio di Antonio, distretto Roma II.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 *agosto* 1936-XIV:

Data di nascita

13- 8-1880 MURA Antonio di Giannuario, distretto Como.

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

9- 6-1881 LA BUA Edoardo di Nicolò, distretto Roma II.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

VIANELLO Domenico di Antonio, nato il 29 marzo 1880, zona miltiare Udine. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *gennaio* 1937-XV:

Data di nascita

23- 1-1881 DE PALMA Guido di Eugenio, distretto Ancona.

Con anzianità 30 *dicembre* 1937-XV:

26-12-1881 CASELLI Armando di Ettore, distretto Roma II.
(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI.

CAPOBIANCO Michelantonio di Giovanni, nato il 1 giugno 1881, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, maggiore, con anzianità 30 giugno 1937-XV.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI

ASCARELLI Giuseppe di Mosè, classe 1882, distretto Roma II. — E' collocato in cong assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicem 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 7-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 3

CAPITANI.

GIORELLO Cono di Giuseppe, classe 1897, distretto Catania. — Nel provvedimento pubblic nella dispensa 33, pagina 2813, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: FIORELLO C distretto Messina.

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

MASETTI FOSCHI Augusto di Ettore, nato il 31 marzo 1891, zona militare Bologna. — promosso, ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 4

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Da di nascita	
30- 5-1893	TRANIELLO Giuseppe di Leobaldo, zona militare Rovenna.	20- 5-1891	BOSIO Paolo di Enrico, zona m tare Roma.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio*

TENENTI.

CAIANI Rolando di Nicola, nato il 22 ottobre 1886, distretto Firenze. — E' promosso, anzianità, capitano, con anzianità 16 giugno 1934-XII.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 4

PREMI Bernardino di Giacomo, nato il 12 febbraio 1883, distretto Cremona. — E' promos ad anzianità, capitano, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio*

SOTTOTENENTI.

TONELLO Guido di Guido, nato il 1 aprile 1911, distretto Roma I. — E' promosso, ad an nità, tenente, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 4

FILIPPELLO Giuseppe di Spirito, nato il 21 settembre 1898, distretto Casale. — E' promos ad anzianità, tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio*

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

GERINI Dante di Tebaldo, nato il 3 marzo 1875, distretto Cagliari. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

TENENTI.

PATRIZI Mario di Francesco, nato il 14 giugno 1896, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 1 ottobre 1929-VII.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

SOTTOTENENTI.

GALATERIA Raffaele di Giovanni, nato il 3 dicembre 1908, distretto Roma I. — E' promosso, ad anzianità, tenente, con anzianità 30 giugno 1937-XV.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

IMPERIO Giuseppe di Pietro, nato il 19 aprile 1888, comando C. A. Napoli. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 30 giugno 1938-XVI.

(*R. D.* 2-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 10).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva, per riacquistata idoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 21 dicembre 1927-V:

1-9-1892 SIMONE Pasquale di Giuseppe, distretto Sulmona. | Dal 26 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 13 marzo 1938-XVI:

6-8-1899 LAURENTI Lauro di Giov. Battista, distretto Bologna. | Dal 15 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 427).

BRONZI Felice di Lorenzo, nato il 29 gennaio 1899, distretto Varese. — Provvisto di assegn di pensione a vita, è iscritto, d'ufficio, nel ruolo speciale dal 18 luglio 1936-XIV, col pr prio grado ed anzianità 4 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 426

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI).

PRIMI CAPITANI.

CAPRA Leonida, distretto Bologna. — In data 27 dicembre 1928-VII, è iscritto d'ufficio n ruolo speciale del corpo stesso, col proprio grado e con la propria anzianità (13 ottobre 191

(*D. M.* 3-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 2

DECEDUTI

BIANCHI Alesasndro di Michele, classe 1868, capitano a. in congedo assoluto, distretto Venezia in Mestre.	a Venezia, il 4 gennaio 1932-X.
CHITI Francesco di Torello, classe 1879, tenente R.R.C.C. riserva distretto Torino.	a Torino, il 16 gennaio 1935-XIII.
GAYET Rodolfo di Tommaso, classe 1875, sottotenente f. in congedo assoluto distretto Torino.	a Torino, il 18 febbraio 1935-XIII.
TEDESCHI Guglielmo di Ercole, classe 1865, tenente a. in congedo assoluto, distretto Venezia in Mestre.	a Venezia il 26 aprile 1935-XIII.
GASTALDIS Giovanni di Battista, classe 1874, capitano f. in congedo assoluto, distretto Venezia in Mestre.	a Venezia, il 4 maggio 1935-XIII.
CERETTI Dino di Giuseppe, classe 1879, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 24 settembre 1935-XIII.
FLANDOLI Giuseppe di Ugo, classe 1868, maggiore art. in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, il 24 ottobre 1935-XIII.
SICLIANO Lorenzo di Vincenzo, classe 1892, capitano c. ruolo speciale, distretto Torino.	a Torino, il 7 novembre 1935-XIV.
CIMINO Giuseppe di Michelangelo classe 1872, tenente f. in congedo assoluto, distretto Agrigento.	all'Estero, il 28 dicembre 1935 XIV
PAPPALARDO Francesco di Gio. Batta, classe 1871, prime capitano medico in congedo assoluto, distretto Venezia in Mestre.	a Mestre, il 15 gennaio 1936-XIV
BRUNO Camillo di Giovanni, classe 1876, tenente a. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 4 febbraio 1936-XIV.
FISOGNI Carlo di Girolamo, classe 1854, ten. colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Brescia.	a Brescia, il 26 febbraio 1936.
DI MARIA Diego di Raffaele classe 1864, capitano a. in congedo assoluto, distretto Littoria.	a Gaeta, il 14 maggio 1936-XIV.
ZAMBELLI Luciano di Giulio, classe 1866, tenente colonnello f, in congedo assoluto ,ozna militare Brescia.	a Cremona, il 3 giugno 1936-XIV.
BRUSCHETTI Ettore di Giovanni, classe 1876, capitano a. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 6 novembre 1936-XV.
JOELE Giuseppe di Antonio, classe 1871, capitano medico in congedo assoluto, distretto Cosenza.	a Rossano il 9 novembre 1936-XV.
ZINO Battista di Francesco, classe 1861, ten. col. f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Savona, il 14 dicembre 1936-XV.
MONDAINI Vittorio di Giovanni, classe 1861, tenete f. in congedo assoluto, distretto Venezia in Mestre.	a Venezia, il 30 dicembre 1936-XV.
SCOLARI Mario di Carlo, classe 1881, primo capitano f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 10 gennaio 1937-XV.
CAVALCHINI Mario di Paolo, classe 1878, capitano a. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 17 giugno 1937-XV.
LUCCHI Gerolamo di Francesco classe 1879, capitano f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 2 luglio 1937-XV.
SELLA PARE Giovanni di Lorenzo, classe 1892, capitano f. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 16 maggio 1937-XV.
MARCHISIO Francesco di Andrea, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 27 maggio 1937-XV.

CONTI Carlo di Carlo, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 22 ottobre 1937-XV.
BALSAMO Cesare di Cesare classe 1882, sottotenente compl. f. distretto Lecce.	a Lecce, il 27 gennaio 1938-XVI.
FABIANI Arturo di Leopoldo, classe 1876, sottotenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 10 febbraio 1938-XVI.
MAURO Carlo di Eugenio, classe 1873, capitano medico riserva, distretto Cosenza.	a Cairo (Egitto), il 16 febbraio 1938-XVII.
ANDRI Giovanni di Cesare, classe 1877, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 29 aprile 1938.
GUIDETTI-SERRA Carlo di Giuseppe, classe 1876, tenente g. riserva, distretto Torino.	a Torino ,il 29 maggio 1938-XVI.
NICOLA Paolo di Lorenzo, classe 1879, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano il 6 giugno 1938-XVI.
SOSTER Eugenio di Valentino, classe 1865, capitano f. in congedo assoluto, distretto Padova.	a Padova, il 21 giugno 1938-XVI.
FARINA Giuseppe di Antonio, classe 1865, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 24 giugno 1938-XVI.
MONTANARI Giuseppe di Francesco, classe 1875, tenente a. in congedo assoluto, distretto Venezia.	a Venezia, il 23 luglio 1938-XVI.
MEREGALLI Ottorino di Federico, classe 1876, capitano f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 28 settembre 1938-XVI.
BARUFFALDI Tommaso di Cesare, classe 1895, tenente c. congedo assoluto, distretto Ferrara.	a Ferrara, il 2 novembre 1938-XVII.
SALZEDO Emanuele di Francesco, classe 1880, tenente a. riserva distretto Lecce.	a Lecce, il 4 novembre 1938-XVII.
GUICCIARDI Enrico di Girolamo, classe 1879, capitano g. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 24 novembre 1938-XVII.
HENSCH Filippo di Pericle, classe 1886, capitano f. complemento, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	a Campolecciano, il 20 dicembre 1938-XVII
PUMAROLA Michele di Angelo, classe 1875, sottotenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 26 dicembre 1938-XVII.
GAZZERA Franco di Guglielmo, classe 1912, sottotenente complemento, distretto Gondar..	a Gondar, il 5 gennaio 1939-XVII.
REVERDITO Mario di Zefferino, classe 1883, sottotenente a. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 14 febbraio 1939-XVII.
DI DOMENICO Dionino di Nicola, classe 1894, capitano complemento f. distretto Avellino.	a Aquilonia, il 9 marzo 1939-XVII.
ROCCA Luigi di Giovanni,classe 1881, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 18 marzo 1939-XVII.
MIGLIORATI Luigi di Giuseppe, classe 1882, capitano medico riserva, distretto Brescia.	a Iseo, il 20 marzo 1939-XVII.
GATTUSO Antonio di Domenico, classe 1860, maggiore c. in congedo assoluto, zona militare Torino.	a Pinerolo, l'8 aprile 1939-XVII.
MIANI Francesco di Ubrico, classe 1913, tenente f. complemento, distretto Reggio Calabria.	all'Estero, il 14 aprile 1939-XVII.
CAZZAROLI Carlo di Giov. Battista, classe 1881, maggiore R.R. C.C. emplemento, zona militare Bologna.	a Bologna il 16 aprile 1939-XVII.
SALA Andrea di Giuseppe, classe 1871, tenente g. in congedo assoluto, distretto Como.	a Milano, il 16 aprile 1939-XVII.
RAVANO Emanuele di Francesco, classe 1885, maggiore commissariato in congedo assoluto, zona militare Genova .	a Genova, il 4 maggio 1939-XVII.

DI CRISCENZO Arturo di Beniamino, classe 1860, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Napoli.	a Napoli, il 5 maggio 1939-XVII.
DE COLLI Decio di Francesco, classe 1877, tenente f. in congedo assoluto, distretto Siena.	a Siena il 6 maggio 1939-XVII.
SFORZA-CESARINI Lorenzo di Francesco, classe 1868, tenente colonnello c. in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, il 14 maggio 1939-XVII.
NARDUCCI Luigi di Enrico, classe 1865, tenente colonnello a. congedo assoluto, zona militare Padova.	a Padova, il 16 maggio 1939XVII.
GALLIGANI Vittorio di Lorenzo, classe 1913, sottotenente f. in congedo assoduto distretto Firenze.	a Firenze, il 17 maggio 1939-XVII.
PIA Domenico di Domenico, classe 1889, tenente CC.RR. complemento, distretto Torino.	a Torino il 18 maggio 1939-XVII.
LEOPARDI Francesco di Vincenzo, classe 1886, tenente complemento f. distretto Teramo.	a Penne (Pescara), il 20 maggio 1939-XVII.
FABIANI Gino di Bernardo, classe 1876, maggiore medico riserva, zona militare Pisa.	a Livorno, il 23 maggio 1939-XVII.
ALBERTI Giacomo di Giovanni, classe 1855, colonnello commissario in congedo assoluto, zona militare Verona.	a Castiglione delle Stiviere, il 26 maggio 1939-XVII.
BIANCHI Tommaso di Zoello, classe 1880, tenente f. in congedo assoluto.	a S. Giovanni Valdarno, il 27 maggio 1939-XVII.
GUASASCO Giuseppe di Giuseppe, classe 1894, tenente a. ruolo speciale. distretto Alessandria.	a Frossasco, il 2 8maggio 1939-XVII.
OMARINI Enrico di Antonio, classe 1889, maggiore complemento f. zona militare Novara.	a Firenze, il 30 maggio 1939-XVII.
GRAZIANO Giuseppe di Giovanni, classe 1871, tenente colonnello a. in congedo assoluto, zona militare Milano.	a Leonforte, il 1 giugno 1939-XVII.
D'ERARIO Raffaele di Paolo, classe 1874, primo capitano c. riserva, distretto Sacile.	a Pordinone, il 1 giugno 1939-XVII.
TRAINA Girolamo di Giuseppe, classe 1867, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Palermo.	a Palermo, il 6 giugno 1939-XVII.
BORELLA Vittorio di Giuseppe, classe 1864, Colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Milano.	a Milano, il 7 giugno 1939-XVII.
MANDELLI Aldo di Giuseppe, classe 1881, capitano R. S. fanteria, distretto Cremona.	a Cremona, l'8 giugno 1939-XVII.
STOCCO Carlo di Andrea, classe 1888, tenente complemento f., distretto Milano II.	a Milano il 9 giugno 1939-XVII.
SPANO Giovannino maresciallo maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea.	a Terranova Pausania, il 12 giugno 1939-XVII.
IARETTI Giovanni di Antonio, classe 1895, maggiore complemento f. zona militare Novara.	a Novara, il 13 giugno 1939-XVII.
ALLADIO Spirito di Vincenzo, classe 1896, tenente f. in congedo assoluto, distretto Cuneo.	a Saluzzo, il 21 giugno 1939-XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(310137) Roma, 1930-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4283

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 44ª — 1939 - ANNO XVII — 27 LUGLIO

POLIZIA NAZIONALE VIA 30 AGO 1939

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

Lo stipendio annuo spettante ai sottonotati generali di corpo d'armata è fissato in L. 42.000, con decorrenza dal 16 marzo 1939-XVII.

ROSSI Angelo.
TELLERA Giuseppe.
CONA Ferdinando.
ROSI Ezio.

(*D. M.* 17-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 193).

SODDU Ubaldo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000, con decorrenza dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 387).

GENERALI DI DIVISIONE E TENENTI GENERALI

GIAMBERINI Curzio, tenente generale del genio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000, con decorrenza dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 13-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 98).

BITOSSI Gervasio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000, con decorrenza dal 16 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 38).

NB. — a) I corpi sono tenuti a fare il confronto degli stipendi pubblicati nella presente dispensa, con quelli effettivamente già corrisposti e provvedere in conformità della circolare 265 del « Giornale militare » 1925;

b) Dopo l'iscrizione a matricola delle variazioni segnate nel decreto, col quale viene attribuito lo stipendio, aggiungere:

« Sotto la deduzione del 12 % a termini del decreto-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491;

c) Dal 16 aprile 1934-XII, si applica la riduzione di cui al R. decreto-legge 14 aprile 1934-XII, n. 561;

d) Dal 1° ottobre 1936-XIV, si applica l'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719;

e) Dal 1 luglio 1937-XV, si applica l'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge giugno 1937-XV, n. 1033.

GENERALI DI BRIGATA.

Lo stipendio annuo spettante ai sottonominati generali di brigata è fissato in L. 29.000 con decorrenza dal 16 marzo 1939-XVII.

AMICO Giuseppe
BATTISTI Emilio.
BABINI Valentino.

(*D. M. 28-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1939-XVII - registro 20, foglio 430*).

GENERALI DI DIVISIONE DEI CC. RR.

AGOSTINUCCI Crispino. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000, con decorrenza dal 16 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 17-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-4-1939-XVII - registro 14, foglio 192*).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

GIANI Umberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000, con decorrenza dal 16 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 17-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-4-1939-XVII - registro 14, foglio 191*).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

GAMERRA Emilio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000, con decorrenza dal 1 aprile 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 107, comma 1°, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'articolo 62 del R. D. L. 16 giugno 1937-XV, n. 944.

(*D. M. 13-4-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 29-4-1939-XVII - registro 17, foglio 102*).

GENERALI DI DIVISIONE.

MARINETTI Giulio (ora in ausiliaria). — Lo stipendio annuo di L. 36.000 attribuito con D. M. 13 ottobre 1937-XV a decorrere dal 16 settembre 1937-XV, cessa dal 31 dicembre 1938-XVII. Dalla stessa data è ripristinato lo stipendio annuo lordo di L. 29.000, attribuito con D. M. 19 gennaio 1934-XII.

(*D. M. 22-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 10-4-1939-XVII - registro 14, foglio 286*).

TESSITORE Vincenzo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000, con decorrenza dal 1 agosto 1938-XVI, ai sensi dell'articolo 107, comma 1°, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'articolo 62 del R. D. L. 16 giugno 1937-XV, n. 944.

(*D. M. 6-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-4-1939-XVII - registro 13, foglio 424*).

TARANTO Arturo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000, con decorrenza dal 31 marzo 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 107, comma 1°, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'articolo 62 del R. D. L. 16 giugno 1937-XV, n. 944.

(*D. M 13-4-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 29-4-1939-XVII - registro 17, foglio 101*).

GENERALI DI BRIGATA.

BIANCHETTI Ernesto (ora in ausiliaria). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000, con decorrenza dal 16 settembre 1937-XV fino al 17 agosto 1938-XVI.

Dal 18 agosto 1938-XVI è ripristinato lo stipendio annuo di L. 25.000, attribuito con D. M. 8 giugno 1933-XI.

(*D. M. 10-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-4-1939-XVII - registro 14, foglio 167*).

CONTI Egisto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000, con decorrenza dal 6 marzo 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 107, comma 1°, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dalla'articolo 62 del R. D. L. 16 giugno 1937-XV, n. 944.

(*D. M.* 13-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 100).

CONSORTE Lodovico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000, con decorrenza dal 6 marzo 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 107, comma 1°, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'articolo 62 del R. D. L. 16 giugno 1937-XV, n. 944.

(*D. M.* 13-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 99).

PRIMICERJ Alberto (ora in ausiliaria). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000, con decorrenza dal 1 febbraio 1937-XV, fino al 14 ottobre 1937-XV, ai sensi dell'articolo 107, comma 1°, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'articolo 62 del R. D. L. 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dell'articolo 92 dello stesso R. D. L.

(*D. M.* 6-1-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1938-XVI - *registro* 20, *foglio* 2).

PROFUMI Eugenio (ora in ausiliaria). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000, con decorrenza dal 1 febbraio 1937-XV, fino al 14 ottobre 1937-XV, ai sensi dell'articolo 107, comma 1°, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'articolo 62 del R. D. L. 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dell'articolo 92 dello stesso R. D. L.

(*D. M.* 6-1-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1938-XVI - *registro* 20, *foglio* 1).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

MANTELLI Mario, nato il 14 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 13-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 453).

TANFERNA Mario, nato il 19 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 551).

CHIUSI Carlo, nato l'11 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 401).

RAO-TORRES Ugo, nato il 15 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 maggio 1934-XII, in L. 20.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 21.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 46).

PRINCIPINI Omero, nato il 15 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(1) (*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 107).

MONDINI Luigi, nato il 22 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 427).

DI LORENZO Angelo, nato il 7 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19 000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 20.000 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 217).

GIORDANO Ettore, nato il 9 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è ssato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-939-XVII - *registro* 6, *foglio* 281).

DELLA PORTA RODIANI CARRARA Guglielmo, nato il 24 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 531).

BATTAGLINI Gino, nato il 7 agosto 1893. — Lostipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 40).

PIANA Giuseppe, nato il 30 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-939-XVII - *registro* 6, *foglio* 415).

ANCESCHI Aldo, nota il 30 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 14-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 161).

BARBIERI Arturo, nato il 22 marzo 1805. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 14-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 162).

CHIELI Menotti Domenico, nato il 21 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 19.000 dal 1 gennaio 1935-XIII, in L. 20.000 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 460).

BERTI Giuseppe, nato il 3 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 215).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

MAZZARELLI Francesco, nato il 20 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 265).

CASTRIOTTA Raffaele, nato il 14 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 174).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 5 novembre 1937-XVI, di cui al *B. U.* 1938, pagina 6440.

BRANCA Amedeo, nato il 1 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L.23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 172).

ROBINO Silvio, nato il 13 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 474).

EMANUELE Santo, nato il 7 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 468).

TENENTI COLONNELLI

CROCESI Nicola, nato il 24 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 441).

ACCONGIAGIOCO Giuseppe, nato il 14 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 dcembre 1938-XVII.

(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 315).

BUTTI Giuseppe, nato il 22 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1-settembre 1935-XIII, in L. 20.000 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII, *registro* 8, *foglio* 237).

CAROELLI Luigi, nato il 16 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 173).

TORTORELLA Romeo, nato il 2 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 luglio 1937-XV.

(1) (*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 219).

POLANI Ezio, nato il 10 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fisato in L.20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *foglio* 7, *foglio* 316).

RAVENNA Giacomo, nato il 28 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 299).

LERICI Emilio, nato il 6 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 noembre 1938-XVII.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 287).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 3 settembre 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3161.

MAUCERI Salvatore, nato il 24 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 470).

MELONI Luigi, nato il 1 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 517).

MAGGIORI

SEMINARA Nunzio, nato il 25 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 283).

RAINONE Carlo Alberto, nato il 22 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 275).

MISSORI Renato, nato il 21 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 267).

MARANO Francesco, nato il 16 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 452).

MATARAZZO Ernesto, nato il 3 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 408).

CACOPARDO Salvatore, nato il 13 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 338).

VIERO Attilio, nato il 30 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 261).

BOSELLI Davide, nato il 19 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 434).

GERMANI Luigi, nato il 2 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 184).

GALLONI Uberto, nato il 16 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 210).

BRUNO Pasquale, nato il 24 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 283).

ANZALONE Ferdinando, nato il 15 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in Ld. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M. 31-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 16-2-1939-XVII - registro 7, foglio 273*).

MASINA Emilio, nato il 23 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M. 31-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 16-2-1939-XVII - registro 7, foglio 306*).

WOCTT Decio, nato il 14 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M. 19-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 442*).

LENTINI Attilio, nato il 6 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 16-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 332*).

BOLOGNA Luigi, nota il 22 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 7-1-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 441*).

BOTTACCI Bruno, nato il 1 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 13-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2- 1939-XVII, registro 10, foglio 336*).

ALESSI Edoardo, nato il 4 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 13-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2- 1939-XVII, registro 10, foglio 330*).

PAOLANTONIO Giacinto, nato il 16 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fiassato in L. 17.500 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M. 11-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 521*).

PETRINI Espartero, nato il 21 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M. 18-11-1938-XVII - registrato alla oCrte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 262*).

SERRANTI Alfredo, nato il 25 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 13-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti il 25-2-1939-XVII, registro 10, foglio 352*).

GRASSI Giovanni, nato il 6 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 7-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 463*).

TALAMO Manfredi, nato il 2 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 13-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti il 25-2-1939-XVII, registro 10, foglio 334*).

CAPITANI

RAVEGGI Lorenzo, nato il 25 ottobre 1899. — L ostipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M. 15-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-2-1939-XVII - registro 9, foglio 278*).

MORELLI Alessandro, nato il 7 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M. 19-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-2-1939-XVII - registro 9, foglio 346*).

PENTIMALLI Riccardo, nato il 1 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.900 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9 *foglio* 273).

QUARANTELLI Emilio, nato il 10 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9 *foglio* 274).

GIOIA Ludovico, nato il 10 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9 *foglio* 255).

MANNUCCI-BENINCASA Ginlio, nato il 14 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9 *foglio* 261).

CIPRI Aurelio, nato il 3 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9 *foglio* 247).

CLOOS Rosario, nato il 2 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 321).

RIMINI Ferdinando, nato il 21 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 258).

RIZZO Domenico, nato il 12 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 195).

MARACCI Cesare, nato il 5 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 187).

FATTORINI Ottavio, nato il 26 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 181).

BARILE Vincenzo, nato il 1 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8 *foglio* 98).

VASCO Adolfo, nato il 21 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 189).

SCARDUZIO Antonino, nato il 3 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 18-6-1938-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 176).

SCICHILONE Giacinto, nato il 13 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 218).

SPATAFORA Salvatore, nato il 31 marzo 1899. — Lostipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 323).

BASILE Renato, nato il 24 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 277).

FORMICA Domenico, nato il 24 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 299).

LECCIS Giovanni, nato il 5 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 302).

LECCE Matteo, nato il 1 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 211).

LERZ Renato, nato il 3 marzo 1897. — Lo stipndio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 213).

CHIESA Ferruccio, nato l'8 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 291).

VOLPE Luigi, nato il 4 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 352).

SPADARO Giuseppe, nato il 14 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 347).

PALMEGIANO Giuseppe, nato il 15 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 432).

LAZZERI Rodolfo, nato il 1 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal dal 16 settembre 1934-XII, in L. 16.700 dal 16 settembre 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 428).

BRUNI Giuseppe, nato il 1 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Cort dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 442).

LACCHE' Tullio, nato il 26 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 330).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 1 agosto 1934-XII di cui al *B. U.* 1934, pagina 3571.

ANTICO Alceo, nato il 30 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 331).

CORVO Carlo, nato il 14 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 271).

PAGANO Francesco, nato il 12 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 4).

PICCOLO Pasquale, nato il 21 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 264).

CAFFARATTI Luigi, nato il 9 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 340).

BUNGARO Giuseppe, nato il 27 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 339).

CAPPETTI Angelo, nato il 30 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 42).

DELL'OSSO Italo, nato il 30 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 16.700 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 451).

CIOTTI Sebastiano, nato il 1 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 341).

CARDACI Vittorio, nato il 22 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 253).

FERRARI Carlo, nato il 4 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 256).

BENEDICTI Mario, nato l'11 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 387).

TENENTI.

CHIAPPAFREDDO Paris, nato il 15 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 243).

MANCINI Matteo, nato il 1 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 199).

FALCIGLIA Rosario, nato il 19 dicembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 381).

MENDOLICCHIO Vincenzo, nato il 24 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 191).

MONIZIO Mario, nato il 22 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 192).

PALUMBO Giovanni Battista, nato l'8 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800, dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 194).

CELI Giovanni, nato il 21 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 176).

VIGNERI Paolo, nato il 13 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500, dal 16 ottobre 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 191).

ZAPPAVIGNA Pietro, nato il 6 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 15-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 166).

TURIN Luigi, nato il 26 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 326).

BONFIGLIOLI Mario, nato il 6 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 178).

AUTUORI Ferdinando, nato il 14 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 275).

CIRAVEGNA Tommaso, nato il 15 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 292).

VERRI Pietro, nato il 29 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 439).

CARLESI Alessandro, nato il 1 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 333).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 27 luglio 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3164.

ARENA Umberto, nato il 29 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.80
dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10
foglio 332).

GEOFFROJ Mario, nato il 18 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.50
dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6
foglio 328).

SAN GIORGIO Riccardo, nato il 28 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in
L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10
foglio 530).

BUONO Michele, nato l'11 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.40
dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10
foglio 443).

CAPPELLI Aldo, nato il 16 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.50
dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10
foglio 41).

MACRI' Filippo, nato il 10 dicembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.40
dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10
foglio 516).

LUPORI Ezio, nato il 29 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal
16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10
foglio 234).

SOTTOTENENTI

D'ERRICO Mario, nato il 14 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000
dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9
foglio 327).

FRANGIPANE Michele, nato il 14 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in
L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9
foglio 329).

PASQUALINI Luigi, nato il 14 aprile 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000
dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9
foglio 332).

VENDOLA Michele, nato il 29 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000
dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9
foglio 309).

SORCE Pietro, nato il 10 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 da
1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8
foglio 90).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 22 ottobre 1937-XV di cui al *B. U.* 193
pagina 6444, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 si deve intendere dal 28 giugn
1936-XIV, anzichè dal 16 agosto 1937-XV.

VILLON Giuseppe, nato il 29 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 266).

ARIOLI Averardo, nato il 4 dicembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 226).

CAVAGLIA' Giovanni, nato il 31 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 230).

D'AMORE Luigi, nato il 3 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 236).

DI BENEDETTO Rocco, nato il 27 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 240).

LAURO Massimo, nato l'8 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 251).

POSTA Giuseppe, nato il 27 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 256).

SAVASTANO Bernardino, nato il 28 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 259).

SUSSARELLO Mario, nato il 27 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 262).

BLUNDO Carmelo, nato il 13 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 111).

BELVEDERE Leone, nato il 19 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 110).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

CANNONE Giovanni, nato il 9 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 20.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 101).

TONOLI Ettore, nato il 2 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 349).

POLLANO Francesco, nato il 3 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 371).

MAGGIORI

BIANCHINI Arturo, nato il 28 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 372).

BOZZA Ottorino, nato il 20 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 18.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 373).

LEONARDI Cesare, nato il 2 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 212).

PELLEGRINI Ottorino, nato il 9 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 272).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

COMANDUCCI Renato, nato il 12 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 397).

PITTAU Beniamino, nato il 31 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 giugno 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *foglio* 8, *foglio* 287).

PINELLI Sergio, nato l'11 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 25 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *foglio* 8, *foglio* 286).

PALAZZESCHI Luigino, nato il 3 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *foglio* 8, *foglio* 283).

MAZZOTTI-LECLER Eraldo, nato il 12 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *foglio* 8, *foglio* 281).

MATTEUCCI Mario, nato il 18 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *foglio* 8, *foglio* 280).

CANTALUPPI Gaetano, nato il 2 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 10 luglio 1938-XVI.
(*D. M. 9-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 246*).

BONELLI Arnaldo, nato il 30 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 9-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 228*).

CORRADO Giuseppe, nato il 27 luglio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M. 14-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 418*).

AMATO Attilio, nato il 16 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 10-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 363*).

GIGANTE Orlando, nato il 13 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M. 31-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 16-2-1939-XVII - registro 7, foglio 300*).

RUSSO Mario, nato il 14 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 18-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 306*).

RANISE Vittorio, nato il 13 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 18-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 298*).

AZZOLINI Giuseppe, nato il 29 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 21-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 369*).

DE BLASIIS Umberto, nato il 4 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 15-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 208*).

DEL GIUDICE Giovanni, nato il 5 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 494*).

DAMIANI Mario, nato il 15 aprile 1890. — Lo stipedio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 23-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 578*).

OPERTI Raffaello, nato il 1 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M. 9-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 282*).

ROLLA Michele, nato il 7 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 9-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 289*).

SCRUGLI Napoleone, nato il 31 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 9-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 310*).

CASULA Giovanni, nato il 21 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(1) (*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 576).

CARNIMEO Nicolangelo, nato il 6 luglio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 210).

CARRABBA Gennaro, nato il 15 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 212).

CASSINI Carlo, nato il 2 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 213).

GALLEANI Antonio, nato il 10 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 415).

RIGHI Renato, nato il 13 gennaio 1893. — Lo stipenHdio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 586).

TENENTI COLONNELLI

REITANO Giovanni, nato il 21 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 279).

DALL'ARA Guglielmo, nato il 23 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 249).

CASASSA Giambattista, nato il 2 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 245).

CONTARELLA Gaetano, nato il 26 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(2) (*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 303).

GENTILE Giuseppe, nato il 27 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 332).

CELLONI Giovanni, nato il 20 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 400).

CALAVALLE Gennaro, nato il 30 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 399).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. del 14 aprile 1937-XV, di cui al *B. U.* 1937, pagina 5639.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 9 dicembre 1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6456.

TERRAGNI Vittorio, nato il 4 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 39).

VIRETTI Giuliano, nato il 16 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 42).

RICCI Luigi, nato il 1 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 289).

POMARICI-AMBRISI Alfredo, nato il 29 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 77).

ZUNIN Arturo, nato il 27 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 360).

SFONDRINI Mario, nato il 6 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1° settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 345).

SEPIELLI Federico, nato il 15 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 344).

PASI Silvio, nato il 26 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 284).

MONTANARI Umberto, nato l'11 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 74).

MARINO Girolamo, nato il 26 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 70).

LAURO Achille, nato il 5 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 278).

FERRARI Fernando, nato il 3 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 16).

BOMBELLI Guglielmo, nato il 29 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 2).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 17 maggio 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 878, nel senso che lo stipendio di L. 20.000 *si deve intendere* dal 1 settembre 1936-XIV, *anzichè* dal 1 febbraio 1937-XV.

BATTAGLIA Santo, nato il 6 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 218).

BASSANO Eugenio, nato il 14 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 217).

RICCI Ezio, nato il 13 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 409).

CRICELLI Francesco, nato il 20 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 419).

TABELLINI Guido, nato il 20 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1935-XIII, in L. 19.000 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1937-XVII - *registro* 7, *foglio* 325).

ANGELOZZI Erminio, nato il 6 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1937-XVII - *registro* 7, *foglio* 272).

LORENZOTTI Giuseppe, nato il 21 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 217).

CIMINO Gesualdo, nato il 10 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. D.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 184).

VALDATA Carlo, nato il 31 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 309).

VITO Luigi, nato il 10 luglio 1892. — Lo stiendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(1) (*D. M.* 11-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 402).

VALENTE Gustavo, nato il 6 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 575).

ROMERES Gaetano, nato il 10 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 550).

REMOTTI Edgardo, nato il 27 settembre 1892. — Lo stipendio anuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 547).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 27 novembre 1936-XV, di cui al *B. U.* 1937, pagina 3849.

REGGIANNINI Renzo, nato il 15 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 233).

NALDONI Giovanni, nato il 7 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 545).

LEONE Ugo, nato il 10 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 464).

LANZA Gustavo, nato il 1 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 539).

DE FELICE Arturo, nato il 4 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 209).

DEL DIN Prospero, nato il 10 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 263).

GRELLA Ilo, nato il 5 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 590).

FABBI Umberto, nato il 14 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 532).

DRAGONI Giuseppe, nato il 4 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 509).

GIONTA Antonio, nato il 20 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Core dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 536).

FORNERIS Alberto, nato il 12 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 585).

FRANCESE Francesco, nato l'11 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 511).

FONTANESI Gioacchino, nato il 24 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 533).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 22 dicembre 1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3848.

DE LUIGI Dalio, nato il 9 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 212).

PSARO Rodolfo, nato il 7 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 347).

ROSSI Euplio, nato il 1 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 349).

RAVAIOLI Quinto, nato il 12 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 348).

SATTA Sebastiano, nato l'11 dicembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 309).

SALVADORI Carlo, nato il 24 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 360).

MANGO Roberto, nato il 20 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 577).

ANGELI Gino, nato l'11 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 525).

BUONCRISTIANO Umberto, nato il 2 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 575).

CIMOLINO Armando, nato il 1 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 402).

CASELLA Giuseppe, nato il 15 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 aprile 1935-XIII, in L. 20.000 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 374).

CIANCABILLA Fulvio, nato il 1 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 220).

CLOZA Giuseppe, nato il 5 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 223).

GIACHINI Luigi, nato il 10 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 543).

ZORZOLI Giuseppe, nato il 3 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 434).

GHINOZZI Vasco, nato il 12 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 416).

ORLANI Giovanni, nato il 1 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 552).

PASQUINI Piramo, nato il 27 novembre 1891. — Lo stipendoi annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII -*registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 412).

PASSARELLI Amilcare, nato il 13 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 413).

SOLINAS Francesco, nato il 18 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 47).

ZULLO Carlo Alberto, nato il 2 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 358).

MAGGIORI

STRUFFI Aurelio, nato il 13 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 322).

RIZZI Ernesto, nato il 1 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 318.

ROCCHETTI Pasquale, nato il 13 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 319).

GIUSTO Giovanni Battista, nato il 23 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 256).

GARBARINO Cesare, nato il 4 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 399).

GENDUSO Vincenzo, nato il 17 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 331).

PAROLA Mario, nato il 19 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 338).

CERULLO Giuseppe, nato il 30 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 320).

RAFFA Amedeo, nato il 4 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 78).

BOCCI Gino, nato il 10 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 308).

BOLOGNINO Giuseppe, nato il 1 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 390).

BERTELLI Renato, nato il 31 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 16-12-1938-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 291).

LAURERI Edoardo, nato il 26 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 64).

IEZZI Emilio, nato il 12 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 21).

GIOVANETTONI Erminio, nato l'11 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 18).

CUCCI Giovanni Battista, nato il 12 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII *registro* 8, *foglio* 104).

CONCARO Ernesto, nato il 14 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 11).

CARBONE Umberto, nato il 26 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 249).

BOCCHINI Aldo, nato il 9 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 1).

SPINELLI Nicolò, nato il 21 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 394).

GULINELLI Amerigo, nato il 2 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI

(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 417).

BUCCHI Raffaele, nato il 20 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 369).

VARCASIA Pietro, nato il 30 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 327).

ARTALE Salvatore, nato il 29 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 6-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 196).

BELLANI Ercole, nato il 1 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 6-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 198).

BELLACHIOMA Bruno, nato il 29 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 6-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 197).

BIZZARRI Vittorio, nato il 27 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 177).

BOTTAI Bruno, nato il 16 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 180).

AMATO Guglielmo, nato il 17 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 6-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 195).

MORETTA Cesare, nato il 26 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 308).

LAVAGNO Cesare, nato il 1 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 210).

D'AMORE Gioacchino, nato il 22 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 6-7-1938-XVI- *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 203).

UBALDI Filippo, nato il 28 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 574).

SILVAGNI Carlo, nato l'11 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 573).

SORGATO Antonio ,nato il 26 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 308).

SCARPERIA Giuseppe, nato il 6 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 400).

RUBINI Luigi, nato il 27 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 300).

SALA Giuseppe, nato il 21 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 368).

PIANI Mario, nato il 23 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 340).

PARRABBI Tito, nato il 28 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 362).

NOBILE Vittor Ugo, nato l'11 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 396).

NEPITELLO Sante, nato il 21 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 337).

NAPOLI Vittorio, nato il 17 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 336).

LORETO Guido, nato l'8 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 394).

LEOTTA Giuseppe, nato il 30 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 22-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 391*).

BAGATTA Gerolamo, nato il 29 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M. 7-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 489*).

DELLA SCHIAVA Enzo, nato il 1 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 499*).

DEL PRETE Francesco, nato il 6 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 495*).

DE CARLI Paolo, nato l'11 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 491*).

D'ARCAIS Vincenzo, nato il 23 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV.

(1) (*D. M. 29-7-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 404*).

GIORDANO ORSINI Eugenio, nato il 4 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 23-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1938-XVII - registro 6, foglio 589*).

FERRARI Vittorio, nato il 2 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 15-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 223*).

de NIGRIS Emilio, nato il 27 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 501*).

MASTRANGELI Giulio, nato il 2 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 21-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 387*).

NICOSIA Gaetano, nato il 5 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 26-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 430*).

PATRONCINI Federico, nato il 18 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 26-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 433*).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 15 luglio 1937-XV, di cui al *B. U.* 1938, pagina 3170.

SASSI Camillo, nato il 1 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 52).

MATTER Fritz, nato il 26 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 405).

MARCELLINO Alberto, nato l'11 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 469).

METELKA Francesco, nato il 26 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 473).

MAZZOCCHI Armando, nato il 1 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 471).

BARTOLETTI Giuseppe, nato il 13 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 529).

BOZZANI Angelo, nato il 31 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 574).

DORIA Domenico, nato il 21 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 539).

CARON Francesco, nato il 2 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 201).

CESSARI Ernesto, nato il 25 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 43).

CHELOTTI Emilio, nato il 16 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 218).

CIRIELLO Alfredo, nato il 16 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVI - *registro* 10, *foglio* 222).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 3 maggio 1937-XV, di cui al *B. U.* 1938, pagina 37.

DE ALBERTIS Carlo, nato il 30 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 412).

FAULISI Angelino, nato il 18 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 460).

FRONCILLO Emilio, nato il 31 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 26-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1938-XVII - *registro* 10, *foglio* 413).

SCALIA Stanislao, nato il 13 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 494).

SIMONETTI Annibale, nato l'11 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 497).

MORONI Armando, nato il 20 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 474).

OCCHIODORO Umberto, nato il 22 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 478).

PAPADIA Pietro, nato il 26 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 410).

PELLETTIER Giovan Battista, nato il 23 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 483).

PERIN Aldo, nato il 9 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 484).

PODDIGUE Tito, nato il 4 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 487).

RICCARDI Luigi, nato il 30 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 490).

VALESANO Giuseppe, nato il 15 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 487).

PRIMI CAPITANI

SPERANZA Ettore, nato il 28 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 2-8-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 36).

MONTEFIORI Aldo, nato l'8 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 24-8-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 62).

PEDERINI Martino, nato l'11 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 12-9-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 387).

BUGANDI Giuseppe, nato il 24 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 284).

CAMIN Carlo, nato il 26 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 6-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 202).

COLLARILE Nicola, nato il 17 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 185).

SALVADORI Tullio, nato il 30 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 399).

PETRELLA Marco, nato il 16 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 232).

BORRI Massimo, nato l'8 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1934-XIII.

(1) (*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 266).

CARTELLA Emanuele, nato il 19 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 211).

GRECO Ambrogio, nato il 4 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 464).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 19 giugno 1934-XII di cui al *B. U.* 1934, pagina 2989.

CAPITANI

TARABINI-CASTELLANI Manfredo, nato il 31 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 324).

TUDELLI Armando, nato il 22 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 374).

TROTTA Vittorio, nato il 5 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 373).

SCHIAVONE Francesco, nato il 22 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo e fissato in L.15.900 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 320.

GRECO Ezio, nato il 17 dicembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 257).

IANARO Americo, nato il 3 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 258).

FERRONE Nestore, nato il 17 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 365).

GALLO Tiberio, nato l'11 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 314).

CALAFIORE Giuseppe, nato il 10 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 393).

DE LONGIS Mario, nato il 18 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 386).

GARZIA Marcello, nato l'11 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 391).

FRANZOSINI Mario, nato il 19 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 390).

FIORONE Alessandro, nato il 30 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 389).

ANGELI Francesco, nato il 9 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 384).

REGINA Fermo, nato il 19 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 agosto 1934-XII, in L. 16.700 dal 1 aprile 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 31).

BITTO Eugenio, nato il 4 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 360).

BERNABO' Siro, nato il 1 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 358).

ALICICCO Mario, nato il 2 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 352).

ARCOLACI Umberto, nato il 1 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 388).

VIZZINISI Santoro, nato il 19 aprile 1896. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 394).

VITALE Nicola, nato il 26 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 358).

PETRUCCI Dante, nato il 22 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 30).

MORICONE Alfredo, nato il 17 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 16 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 29).

MESSINA Salvatore, nato il 23 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 61).

MONTEMURRO Francesco, nato il 17 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1936-XIV.

(2) (*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 28).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 16 marzo 1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 3542.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 13 settembre 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3182.

MARCHINO Adalberto, nato il 21 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 26).

IORFIDA Augusto, nato il 22 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 23).

IANNELLI Simone, nato il 3 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 20).

GIOVANNELLI Umberto, nato il 1 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 19).

COSTANTINO Mario, nato l'11 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 54).

CURRELI Francesco, nato il 2 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 14).

CARRARA Alessandro, nato il 19 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 251).

CASSI Silvio, nato il 20 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 7).

CIPRIANI Alfredo, nato il 23 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 103).

CICCOLARI-MICALDI Luigi, nato il 3 geinnaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 10).

CERRONI Giovanni, nato il 29 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.100 dal 16 giugno 1923-I, in L. 13.000 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 13.600 dal 16 gennaio 1930-VIII, in L. 15.000 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 15.900 dal 16 luglio 1933-XI, in L. 16.700 dal 16 luglio 1937-XV.
(2) (*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 116).

CERONE Francesco, nato il 7 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 9).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 13 settembre 1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 3183.

(2) Il presente decreto annulla i DD. MM. 11 luglio 1930-VIII e 3 marzo 1934-XII di cui ai *BB. UU.* 1930 pagina 3455 e 1934 pagina 1887.

CERAMI Calogero, nato il 22 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 252).

BOTTACCHI Ugo, nato il 16 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI

(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 231).

BOSCO Alfio, nato il 19 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 3).

BERTOCCO Gino, nato il 19 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 222).

BARBA Mario, nato il 5 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 5-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 44).

SERENO Costantino, nato il 4 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 392).

NOSCHESE Giuseppe, nato il 1 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 384).

DI FORTI Emilio, nato il 1 febbraio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 412).

FERRAU' Carmelo, nato il 25 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 375).

FEDELE Augusto, nato l'8 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 374).

BERLETTANO Giovanni, nato il 21 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 408).

VITALI Giuseppe, nato il 6 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 223).

TANTURRI Giuseppe, nato il 18 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 346).

TUPINI Gino, nato il 15 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 220).

SPAGNOLO Augusto, nato il 19 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 322).

AGRO' Amedeo, nato il 9 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 267).

ORIOLI Elio, nato il 2 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 11-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 157).

LIBERTI Gerardo, nato il 2 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 214).

GERVASIO Luigi, nato il 1 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 29-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 207).

FALCONE Ettore, nato il 9 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1938-VI.
(*D. M.* 6-7-1938-VXI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 204).

CORTI Achille, nato il 18 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 186).

DE CECCO Silvio, nato il 22 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(2) (*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 294).

DE ANGELIS Giulio Cesare, nato il 4 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 293).

TALAMO Giuseppe, nato il 3 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 372).

SARDIELLO Raffaele, nato il 19 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 369).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 26 aprile 1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagin 41, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936, *anzich* dal 16 settembre 1936-XIV.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 3 febbraio 1938-XVI di cui al *B. U.* 1938 pagina 6463.

FUOCCO Giuseppe, nato il 7 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 367).

RANDAZZO Giuseppe, nato il 23 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 364).

PACI Augusto, nato il 27 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 360).

MARZOCCA Cosimo, nato il 27 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 569).

MATURI Rolando, nato il 27 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 408).

MESSINA Pietro, nato il 21 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 570).

MOROSI Mario, nato il 3 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 292).

LESTAN Wladimiro, nato il 15 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 288).

LAZAZZERA Filippo, nato il 2 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 565).

DEL COGLIANI Gaetano, nato il 21 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 17-11-1938-VII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 493).

DE FRANCISCIS Giuseppe, nato il 14 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 274).

FORTUNATO Alfonso, nato il 26 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 586).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 5 gennaio 1937-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 4570.

FORLAI Adelmo, nato il 5 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 584).

CORSINI Remo, nato il 23 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 420).

DAGA Demetrio, nato il 27 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 486).

MARSANASCO Ermellino, nato il 7 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 235).

MIRELLI Antonino, nato l'11 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 103).

PELAGATTI Vittorio, nato il 6 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 434).

PAPPALEPORE Ignazio, nato il 20 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 471).

PISCHEDDA Gaetano, nato il 31 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.700 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 438).

RUSSO Emilio, nato il 12 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 397).

SCARPONI Alessio, nato il 3 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 475).

GASPARI Paolo, nato il 20 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 544).

INAUDI Giuseppe, nato il 27 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte de iconti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 464).

MARLETTA Orazio, nato il 10 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 470).

MARTINEZ Francesco, nato il 5 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 548).

MARAGNI Carlo, nato il 14 aprile 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 15.900 dal 1 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 468).

AUCI Calogero, nato il 28 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 527).

ALETTO Carlo, nato il 10 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 532).

BUGLIONI Italo, nato il 16 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 530).

COLACINO Francesco, nato il 27 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 403).

DEIDDA Mario, nato il 5 dicembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 450).

DELLA PIETRA Angelo, nato il 9 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti lyi* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 536).

CORBO Letterio, nato il 6 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVI.

(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 227).

CASALE de BUSTIS y FIGOROA Corrado, nato il 15 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 213).

CEGALIN Tiziano, nato l'11 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 216).

CASTELLI Tullio, nato il 28 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 446).

CIOSCHI Gandenzio, nato il 9 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 221).

D'ADDABBO Francesco, nato il 3 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 267).

DI FEO Vittorio, nato l'8 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 453).

FALAI Eugenio, nato il 21 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 459).

FORLENZA Luigi, nato il 3 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 230).

FERRARO Alessandro, nato il 24 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 383).

SPITALERI Salvatore, nato il 13 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1935-XIII, in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 582).

SCOTTI Emiliano, nato il 29 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 495).

TERENZIO Fernando, nato il 21 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 500).

TARTAGLIA Giuseppe, nato il 21 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 499).

SIMEONI Silvio, nato il 4 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 496).

ZUCCHI Nestore, nato il 23 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 503).

NUZZO Giuseppe, nato il 19 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 477).

PAGANELLI Luigi, nato il 2 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 481).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 17 settembre 1936-XIV, di cui al *B. U.* 1937, pagina 2165.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 29 marzo 1935-XIII, di cui al *B. U.* 1935, pagina 3172.

PICCIONE Cosimo, nato il 5 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 485).

TRITAPEPE Amedeo, nato il 26 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 48).

TROMPEO Gabriele, nato il 30 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 113).

UCCI Carmine, nato il 22 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *regitsro* 10, *foglio* 476).

VACCARI Giovanni, nato il 15 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 400).

VELISCEK Raimondo, nato il 6 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 477).

CONTE Augusto, nato il 12 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 24-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 394).

CORDI Francesco, nato il 20 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 24-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 395).

BIANCHI Raoul, nato il 17 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1934-XIII.
(2) (*D. M.* 21-1-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 460).

TENENTI.

DE MARCO Paolo, nato il 24 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 32).

MENE' Antonino, nato il 20 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 317).

FANELLI Alessio, nato il 1 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII *registro* 9, *foglio* 312).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 11 ottobre 1937-XV, di cui al *B. U.* 1938, pagina 5554.
(2) Il presente decreto annulla il D. M. 13 marzo 1936-XIV, di cui al *B. U.* 1936, pagina 2989.

BOCCHI Ermanno, nato il 28 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 385).

STORTI Alfredo, nato il 30 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1934-XII, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 82).

BORTOLAZZI Valeriano, nato il 1 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 362).

BIANCHI Giuseppe, nato il 18 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 359).

BAIOLI Vittorio, nato il 30 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 354).

AVERSA Edilberto, nato il 23 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 353).

ABRATE Antonio, nato il 28 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII *registro* 9, *foglio* 351).

BUCCIERO Michele, nato il 28 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 378).

BONASSO Carlo, nato l'8 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII *registro* 9, *foglio* 377).

BELLI Giampaolo, nato il 22 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 376).

AGNESE Francesco, nato il 25 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII *registro* 9, *foglio* 375).

REZOAGLI Giovan. Battista, nato il 17 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 280).

MASSARELLI Francesco, nato il 30 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 111).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 5 novembre 1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5554.

LONGOBARDO Santi, nato il 24 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 67).

CORTESE Marcello, nato il 19 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 253).

ROGGERO Adriano, nato il 12 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 46).

SANTORO Saverio, nato il 5 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *reigstro* 7, *foglio* 390).

NONIS Francesco, nato il 26 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 416).

CESI Italo, nato il 25 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 410).

VIVIANO Giovanni, nato il 20 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 328).

REYNERI Spirito, nato il 23 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 317).

PROPERZI Ermanno, nato il 10 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 11-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 158).

MANGIALAIO Ulrico, nato l'11 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 354).

DELL'ANTONIO Giuliano, nato l'11 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 352).

CIARLO Eugenio, nato il 22 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 350).

PARRABI Alberto, nato il 29 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 312).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 20 febbraio 1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 4979.

PATRUNO Giovanni, nato il 26 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 313).

PASQUINI Giuseppe, nato il 4 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 18-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 173).

ODONE Aldo, nato il 16 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 14-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 160).

ZARLENGA Luigi, nato il 3 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 374).

DE CILLIS Armando, nato il 16 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 187).

SCULLI Mario nato il 10 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 370).

RITTATORE Pietro, nato il 25 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-939-XVII - *registro* 6, *foglio* 344).

MARCONI Guglielmo, nato il 14 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1938-XVII - *registro* 6, *foglio* 567).

CATERINA Carlo, nato il 24 settembre 1914 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 479).

GELLI Pompeo, nato il 27 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 483).

TOMASI Silvio, nato il 23 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 15 ottobre 1928-VI, in L. 9300 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 486).

de ANGELIS Massimo, nato il 13 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 273).

GUZZARDI Salvatore, nato il 6 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 329).

CULI' Francesco, nato il 22 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 272).

MISTRETTA Antonino, nato il 2 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 1).

RAGO Alfredo, nato il 14 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 45).

FURIANI Paolo, nato il 2 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 543).

GENOVA Francesco, nato il 5 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-939-XVII - *registro* 8, *foglio* 545).

MANGANARO Pasquale, nato il 14 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 546).

ANNONI Giannino, nato il 7 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 560).

BASSIGNANO Michelangelo, nato il 20 genaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII *registro* 8, *foglio* 504).

DI NAPOLI Mario, nato il 14 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 506).

CONTRI Bonaventura, nato il 14 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 448).

DE DOMENICO Antonino, nato il 1 febbraio 1908. — Lo stipenido annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 361).

CANNELLA Francesco, nato il 3 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 441).

COLAPRICO Pietro, nato il 17 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 447).

D'ANGELO Giulio, nato il 14 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 451).

D'ALESSIO Vittorio, nato il 22 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 410).

FABBRI Aldo, nato l'11 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 468).

FELEPPA Gennaro, nato il 7 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 411).

MALPAGA Enrico, nato il 21 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 424).

LATROFA Vitantonio, nato il 4 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 420).

LEARDINI Giovanni, nato il 19 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 421).

LANZAVECCHIA Leviano, nato il 20 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 419.

TRIPEPI Antonio, nato il 13 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 501).

GHERGIA Leonello, nato il 12 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settemzre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 70, *foglio* 462).

GIACOBBE Nicola, nato il 4 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 386).

GUERRINI Leone, nato il 9 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 418).

MORELLI Alfonso, nato il 27 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 551).

MILETTO Vincenzo, nato il 15 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 550).

PICCOLO Vincenzo, nato il 6 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII, *registro* 8, *foglio* 554).

RAGONESE Gaetano, nato il 3 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 579).

TANGO Raffaele, nato l'11 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 399).

RUGGIERO Giuseppe, nato il 3 marzo 1907 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 492).

DAL LAGO Giovanni, nato il 15 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissata in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 382).

LANZAFAME Carmelo, nato il 14 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 398).

SOTTOTENENTI

TABARIN Aldo, nato il 6 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 306).

SALVO Giovanni, nato il 26 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 305).

SALTERINI Ferdinando, nato il 31 maggio 1914 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 304).

SALEMME Giacomo, nato il 1 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 303).

ORTORE Eros, nato il 10 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 302).

MONTEMAGNO Giuseppe, nato il 4 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 10.500 dal 16 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 301).

MELE Pasquale, nato il 29 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M. 24-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 300*).

LOCORI Lito, nato il 25 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M. 24-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 299*).

LICATA Giuseppe, nato il 16 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M. 24-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 298*).

LANARO Mario, nato il 17 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M. 24-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 297*).

FOGLIETTI Aldo, nato il 20 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M. 24-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 296*).

FIANDINI Mario, nato il 20 agosto 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M. 24-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 295*).

FESTINI Biagio, nato il 27 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M. 24-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 294*).

FABIO Mario, nato l'8 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M. 24-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 293*).

DI NATALE Gaetano, nato il 3 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M. 24-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 292*).

MANZIN Antonio, nato il 9 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M. 14-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 306*).

MALORGIO Tommaso, nato il 1 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M. 14-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 305*).

SALVADERI Ernesto, nato il 24 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M. 14-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 310*).

TRISTANO Giovanni, nato il 5 marzo 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M. 14-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 313*).

TRIPPUTI Giuseppe, nato il 18 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 385).

TANCINI Oreste, nato il 13 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 48).

TORTORIELLO Vincenzo, nato il 1 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XVI.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 50).

LABORATORE Gioacchino, nato il 12 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 271).

FIORI Pierino, nato il 1 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 292).

MORICI Antonio, nato il 5 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 273).

GRASSI Alfonso, nato il 23 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 299).

CASTAGNACCI Pasquale, nato il 14 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 337).

BRICCO Aldo, nato il 1 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 348).

AMMILLERI Gastone, nato il 28 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 224).

PERINI Carlo, nato il 27 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 254).

MUSACCHIO Prospero, nato il 16 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 253).

SIMONI Edgardo, nato il 5 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 261).

TOMA Vittorio, nato l'8 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 263).

PANASCI Eugenio, nato il 3 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 8.700 dal 31 dicembre 1934-XIII, in L. 9.300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 7-1-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 485).

PEILA Mario, nato il 13 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 515).

SPALLETTI Guglielmo, nato il 16 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 47).

BARTOLI Mario, nato il 23 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 28).

MASSARELLI Raimondo, nato il 10 novembre 1915. Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 403).

MAROGNA Pinotto, nato l'11 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 402).

MONTI Alberto, nato il 29 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9.300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 8.700 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 406).

MONACO Domenico, nato l'11 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 405).

PICCIONE Antonino, nato il 5 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 409).

NIFOSI Francesco, nato il 16 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 408).

BRUSSINO Dalmazzo, nato il 30 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 14-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 424).

FOLLI Emilio, nato il 25 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 400).

FALDE Nicola, nato il 17 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 399).

BORIANI Pietro, nato il 28 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 22-8-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 140).

BORGARELLO Mario, nato il 19 dicembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 139).

DESTRO-CASTANITI Gaetano, nato il 29 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 143).

DE SANTIS Delio, nato il 9 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 142).

PROVENZANI Tullio, nato il 3 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 10.500 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 490).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

RIZZOGLIO Guido, nato il 21 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 288).

RATTAZZI Nicolò, nato il 5 ottobre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 287).

RAIMONDI Angelo, nato il 30 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 286).

BALESTRINO Americo, nato il 9 aprile 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 30 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 528).

VALENTE Tullio, nato il 23 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 429).

ROBUSTI Ginetto, nato il 25 luglio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 30 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 290).

GRASSO Francesco, nato l'11 luglio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 275).

BELLINI Vittorio, nato il 15 febbraio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 220).

SANGUINETTI Guido, nato il 23 luglio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 307).

DE LUCA Alessandro, nato il 9 dicembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 496).

DAMIANI Pietro, nato il 19 agosto 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 30 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 206).

FRAGAPANE Michele, nato il 4 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 587).

DI CLEMENTE Nicola, nato il 13 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 581).

TENENTI COLONNELLI

CORNELLI Guido, nato il 19 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 228).

CARON Pietro, nato il 29 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 202).

DI SALLE Luigi, nato il 22 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 21.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 345).

DE ASTIS Vincenzo, nato il 2 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 342).

PECIS Antonio, nato il 5 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 482).

RANISE Raffaele, nato il 13 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 420).

VIGLIANI Ugo, nato il 16 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 356).

VALENTE Igino, nato il 2 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 401).

TERZI Corrado, nato il 29 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 312).

SANCETTA Giuseppe, nato il 5 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 343).

ROCCHI Lelio, nato il 10 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 21.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 291).

INTERLANDI Francesco, nato il 7 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 277).

TELLATIN Aldo, nato il 25 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 348).

VERGATI Ugo, nato il 5 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 357).

CARASSO Stefano, nato il 21 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 248).

BLARZINO Carlo, nato il 7 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 225).

BRISCHI Cesare, nato il 17 dicembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 233).

PASCUCCI Ottorino, nato il 16 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 18-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 172).

SOLINAS Attilio, nato il 7 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 553).

SAN PIETRO Luigi, nato il 2 agosto 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 551).

RICCI-CURBASTRO Riccardo, nato il 18 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 549).

BIANCHI Gildo, nato il 23 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 371).

GRIVA Luigi, nato il 24 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 538).

DE MARTINIS Alfredo, nato il 27 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 213).

CAMERA de ASARTA Vittorio, nato il 22 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 241).

MAGGIORI

PIETRAVALLE Pier Luigi, nato il 30 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 431).

PETTE' Ignazio, nato il 18 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 436).

PETRILLO Benedetto, nato il 1 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 439).

PASTA Gaspare, nato il 14 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 432).

PAGLIARELLO Edmondo, nato il 29 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 431).

NICOLO' Filippo, nato il 6 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 429).

MASOERO Enrico, nato il 18 luglio 1893. — Lo stipendo annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 469).

MARZIANO Sistilio, nato il 4 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 426).

D'ANDREA Riccardo, nato il 25 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 435).

MELONI Pietrino, nato il 17 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 472).

MATTIOLI Attilio, nato il 30 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 406).

GIACANELLI Giulietto, nato il 24 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 459).

GARRONE Giuseppe, nato il 13 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 457).

CONTARDI Ernesto, nato il 10 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 226).

FRASSINETI Guido, nato il 28 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 542).

de CHIARA Nicola, nato il 23 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 405).

FANELLI Vito, nato il 10 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 451).

FINCATO Giovanni, nato il 3 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 453).

FIORILLO Luigi, nato il 30 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 454).

D'ALESSANDRO Pasquale, nato il 7 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 449).

COLLAZZI Alberto, nato il 29 aprile 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 224).

CHIESA Omero, nato il 20 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 219).

CELANO Gaetano, nato l'11 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 209).

CATALANO Arturo, nato il 6 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 203).

CATAPANO Luigi, nato il 4 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 204).

CAVALLETTI Alberto, nato il 5 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 205).

CAVAZZANI Arturo, nato il 31 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 206).

CAVAZZUTI Ercole, nato il 17 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 207).

VILLASANTA Mario, nato il 17 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 431).

TOMACELLI Giuseppe, nato il 30 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 426).

TRAPANI Adolfo, nato il 22 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 427).

TAVANI Francesco, nato il 24 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 425).

SERIO Vincenzo, nato il 14 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 424).

SCANO Mario, nato il 13 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 423).

SALERA Zefferino, nato il 26 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 422).

LOVERO Giuseppe, nato il 19 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 422).

LORENZINI Vasco, nato il 30 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 423).

FURIO Giosafat, nato l'8 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 26-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 414*).

FRACASSINI Corrado, nato il 25 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 26-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 412*).

FANELLI Angelo, nato il 28 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 26-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 469*).

ERRICO Filippo, nato il 22 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 26-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 467*).

PELLEGRINI Paolo, nato il 23 marzo 1891. — Lo stipendio è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 23-12-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 415*).

PASQUALUCCI Rodolfo, nato il 25 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 23-12-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 411*).

ORTONA Giovanni, nato il 10 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 27-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 480*).

OGGIANO Antonio, nato il 26 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 23-12-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 408*).

OREGLIA Giuseppe, nato il 16 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M. 27-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 479*).

NAPOLI Antonio, nato il 21 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 23-12-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 407*).

NOVELLI Igino, nato il 12 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 27-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 476*).

MORSELLI Marcello, nato il 23 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 27-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 475*).

GIOIA Giuseppe, nato il 10 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 26-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 417*).

ZITTA Alfonso, nato il 2 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 23-12-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 433*).

UCCI Goffredo, nato il 17 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 428).

VACCARI Giuseppe, nato l'11 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 502).

POIDOMANI Giuseppe, nato il 29 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 488).

POLI Giuseppe, nato il 4 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 417).

PICCIANO Michelangelo, nato il 14 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 416).

RANDISI Onofrio, nato il 13 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 419).

FIONE Vito, nato il 21 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 313).

FOSSI Luigi, nato il 15 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 398).

MENCACCI Ottorino, nato il 29 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 266).

BOGLIETTI Cesare, nato il 17 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 482).

GAUDINIERI Agostino, nato il 28 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 330).

GIANI Alessandro, nato il 31 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 335).

PUMO Biagio, nato il 22 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 339).

SACCHI Mario, nato il 2 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 342).

BRUSCO Adolfo, nato il 20 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 398).

FABI Giovanni, nato il 13 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 327).

ACERBI Ernesto, nato il 28 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 396).

BOSSINI Paolo, nato il 23 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 391).

ZANETTI Ruggero, nato il 17 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 395).

ALES Silvestro, nato il 22 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 2-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 243).

CAPRIO Alfonso, nato il 15 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 247).

CALABRESE Pietro, nato l'11 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 240).

CADONI Paolo, nato il 3 luglio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 239).

GALLO Amedeo, nato il 21 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 379).

BARUZZI Aurelio, nato il 9 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 279).

CALVI Alessandro, nato il 1 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 183).

VITALE Giacomo, nato il 13 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 576).

VIRDIS Paolo, nato il 13 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 441).

CARDANO Ugo, nato il 23 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 287).

SANTAMATO Enrico, nato il 2 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 302).

LONGANA Vittorio, nato il 26 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 392).

LORENZINI Arnaldo, nato il 9 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 393).

MANFREDI Manfredo, nato il 9 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 333).

MASTROPAOLO Mario, nato il 10 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 395).

PASCUCCI Giovanni, nato l'11 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 363).

LATINO Giuseppe, nato il 24 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 596).

LA ROCCA Giuseppe, nato il 21 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 595).

DAVANZO Mario, nato il 19 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 490).

DELL'ACQUA Zeno, nato il 14 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 210).

DELLA PENNA Nicola, nato il 28 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 579).

DELLI COLLI Luigi, nato il 14 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 500).

IAIA Giuseppe, nato il 1 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 593).

FALZOI Monserrato, nato il 28 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 23-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 582*).

FAZIO Giuseppe, nato il 9 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 23-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 583*).

DRAGO Antonio, nato il 17 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVII.
(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 508*).

DI PAOLA Calogero, nato il 19 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 506*).

GAMALERI Ugo, nato il 7 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 23-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 588*).

GIORLA Francesco, nato il 9 novembre 1889. — Lo stipendio annoo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 22-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 389*).

GRESTI Donato, nato il 17 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 22-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 390*).

DE RUBERTIS Giuseppe, nato il 24 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 23-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII registro 6, foglio 580*).

DE NOBILI GRECA Giuseppe, nato il 17 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 498*).

DE SIMONE Antonino, nato il 24 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 502*).

DE LUCA Nicola, nato il 5 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 497*).

D'AMBROSIO Vincenzo, nato il 5 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 489*).

D'AMATO Antonio, nato il 6 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 17-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 487*).

CAPITANI

CAMMAROTA Camillo, nato il 13 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M. 19-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 39*).

GIUNCATO Biagio, nato il 6 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 392).

ANDREASSI Cesare, nato il 22 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 387).

CATARISANO Mazzini, nato il 13 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 8).

ATTANASIO Antonio, nato il 24 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 366).

LENZI Renato, nato l'8 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 566).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

POSSIS Enrico, nato il 19 maggio 1891 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 7 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 236).

PANZIERI Guido, nato il 3 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 marzo 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 270).

REPOSI Federico, nato il 13 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 340).

CANALI Enrico, nato il 13 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 20 marzo 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 245).

AQUENZA Agostino, nato il 19 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 397).

HUOBER Corrado, nato il 25 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1938-XVII - *registro* 6, *foglio* 592).

DELLA MEA Andrea, nato il 2 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 211).

LIBERATORE Michele, nato il 29 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 597).

LONGO Filippo, nato il 26 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 599).

MIGNONI Dante, nato il 26 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 428).

CARBONE Federico, nato il 12 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 428).

CAPITANI

LATTANZIO Francesco, nato il 2 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 393).

VALLE Ettore, nato il 21 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 373).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

PROVENZANO Alfredo, nato il 23 dicembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 aprile 1935-XIII, in L. 25.000 dal 29 maggio 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1939-XVII - *registro* 11, *foglio* 213).

PENNAZZI-RICCI Roberto, nato il 21 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 10 giugno 1938-XVI, in L. 23 000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 28-11-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 285).

TENENTI COLONNELLI

QUINTO Amedeo, nato il 1 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939XVII - *registro* 8-*foglio* 418).

ZAMBONI Attilio, nato il 13 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 3 giugno 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-VII - *registro* 6, *foglio* 557).

RICCI Stefano, nato il 16 settembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 20 ottobre 1935-XIII, in L. 21.000 dal 5 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 281).

MAGGIORI

BALIVIERA Mario, nato il 6 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 410).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. del 12 ottobre 1935-XIII e 29 aprile 1938-XVI di cui ai *BB. UU.* 1936 pagina 939 e 1938 pagina 5574.

GEMMA Antonio, nato il 28 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 21 marzo 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 458).

GIARRATANO Angelo, nato il 7 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1935-XIII, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 460).

VERDI Paolo, nato il 18 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 26 ottobre 1935-XIII, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 351).

TATA Mario, nato il 26 maggio 1893. — Lo stipendio anndo è fissato in L. 16.700 dal 17 giugno 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 349).

BRACAGLIA Giovanni, nato il 27 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 27 aprile 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII, *registro* 8, *foglio* 232).

PANNITTI Alfonso, nato il 27 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 163).

CORRENTI Giuseppe, nato il 5 aprile 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 323).

ZINGALES-BOTTA Giuseppe, nato il 12 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 353).

RICCA Ettore, nato il 4 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 341).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

KELLNER Arturo, nato il 15 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 213).

PELLIGRA Gaetano, nato il 6 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 525).

TENENTI COLONNELLI

FERUGLIO Giuseppe, nato il 28 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 254).

BLANCHETTI Lanfranco, nato il 13 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 307).

D'ALESSANDRO Alfredo, nato il 3 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 178).

AJMONE-CAT Antonio, nato il 30 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 10-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII -*registro* 7 *foglio* 361).

MARCHINI Paolo, nato il 12 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 21.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 305).

LOMBARD Giovanni, nato il 23 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 226).

DA ZARA Guido, nato il 16 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 229).

MAGGIORI

SUPINO Luigi, nato il 9 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 323).

SCURICINI Luigi, nato il 20 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 198).

SCAPECCHI Francesco, nato il 14 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 196).

BALBIANO D'ARAMENGO Vittorio, nato l'8 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 355).

MELE Argiro, nato il 7 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 190).

MARCHESE Antonio, nato il 17 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 188).

CLIVIO Camillo, nato il 28 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 gennaio 1935-XIII, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 208).

CAMICIA Pasquale, nato il 26 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 242).

DELLA FONTANA Pietro, nato il 18 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 372).

FERRERO Cesare, nato il 2 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 297).

SALAZAR Tommaso, nato il 14 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 301).

FAILLA Vito, nato il 18 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 427).

DEMAYO DE MARI Mario, nato il 1 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 275).

SCALISI Vincenzo, nato il 29 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 331).

DEL FURIA Sestilio, nato il 22 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 344).

FERRARO Angelo, nato il 16 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 346).

CAPITANI

TORIELLO Nicola, nato il 1 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 350).

FORNARO Vincenzo, nato il 20 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 376).

BRUNI Bruno, nato il 18 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 6-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 201).

ESCLAPON Riccardo, nato il 16 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla orte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 296).

BAGNACCI Guido, nato il 27 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 561).

BONINCONTRO Sebastiano, nato il 20 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 235).

CARBONE Pietro, nato il 2 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 440).

BUCCIARELLI Aristide, nato il 13 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 338).

LARICCHIUTA de CILLIS Francesco, nato il 4 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 467).

DE VITO PISCICELLI Pietro, nato il 4 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 457).

ACQUAVIVA Mario, nato il 5 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 19-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 391).

VALENTINIS Arturo, nato il 14 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 3).

TENENTI.

MARTELLI Francesco, nato il 5 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 232).

VERGANO Edoardo, nato l'8 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 200).

MANZIN Lucio, nato il 21 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 186).

DARDI Ferruccio, nato il 2 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 179).

DOMENICHELLI Attilio, nato il 26 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 180).

PACE Cosimo, nato il 9 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 385).

BOLOGNA Ilario, nato l'11 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 226).

FRANCI Franco, nato il 17 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 377).

RICCITELLI Tacito, nato il 19 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 318).

PAOLETTI del MELLE Alessandro, nato il 21 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 311).

STAGNI Ferdinando, nato il 14 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 438).

TRIGONA Pietro, nato il 2 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 553).

ROMANI Bruno, nato il 17 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 345).

LENTINI Rocco, nato il 4 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 286).

DE CARVALHO Rodolfo, nato il 1° maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII, *registro* 6, *foglio* 423).

MORELLI Bernardino, nato il 3 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 10.000 dal 1 giugno 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 484).

NANNI Antonio, nato il 20 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 468).

DI GAETA Giacomo, nato il 1 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 15-11-938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 216).

DETTORI Mario, nato il 22 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 456).

FROVA Luigi, nato il 19 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XI, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 461).

GUIDI Enrico, nato l'8 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 465).

CORINALDI Livio, nato il 12 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 10.000 dal 25 marzo 1935-XIII, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 giugno 1937-XV in L. 12.800 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 111).

ANTONELLI INCALZI Enzo, nato il 18 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 386).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

CIRILLO Pasquale, nato il 4 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 508).

BERTETTI-OLIVER-WILHELM Philip, nato il 18 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 206).

MAIOLI Giuseppe, nato il 4 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII *registro* 8, *foglio* 185.

ANGELOZZI Beltrando, nato il 27 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 334.

MAGGIORI

CONTURSI Gaetano, nato il 25 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 449).

CECERE Guido, nato l'8 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 208).

LOMBARDO Mariano, nato il 12 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 227).

MASETTI-ZANINI Giorgio, nato l'8 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte de conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 189).

SERRA Giuseppe, nato il 21 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1° dicembre 1938-XVII

(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 284).

TELESIO Vincenzo, nato l'11 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 199).

ZANELLI Tommaso, nato il 7 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1° gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 325).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

PRIMI CAPITANI

RUFFO di CALABRIA Fulco, nato il 12 agosto 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 24 agosto 1935-XIII.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 319).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

MASSAIOLI Italo, nato il 15 gennaio 1890. — Lo stiendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1° gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 233).

GHISELLI Vittorio, nato il 27 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1° aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 227).

CINTI Giuseppe, nato il 22 giugno 1893. — Lo stipendio è fissato in L. 21.000 da 16 febbraio 1937-XV, in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 217).

BIANCO di S. SECONDO Emanuele, nato il 23 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1° gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI *registrato ala Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 216).

GELICH Fernando, nato il 13 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 211).

MURER Alberto, nato il 13 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 293).

MONTELEONE Francesco, ato il 15 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1° gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 231).

BONFANTI Gildo, nato il 21 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 539).

GIGLIO Italo, nato il 25 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(1) (*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 534).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 24 gennaio 1938-XVI, di cui al *B. U.* 1938, pagina 6499.

CORVINO Cesare, nato il 14 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6 *foglio* 205).

GANDIN Aldo, nato il 24 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 23.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *regitrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 7).

AIELLO Giuseppe, nato il 20 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 478).

INGRAVALLE Guglielmo, nato l'8 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 30 giugno 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 451).

TENENTI COLONNELLI

MORRICONE Arnaldo, nato il 26 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 277).

DE NATALE Giovanni, nato il 3 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 252).

CARRAVETTA Antonio, nato il 7 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 al 1° ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 394).

AINIS Ferdinando, nato il 29 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 316).

BALZANINO Guido, nato il 29 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 210).

BAJETTA Giorgio, nato il 2 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 209).

ALACEVICH DE CINQUE Ermenegildo, nato il 4 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 333).

ALESSI Bruno, nato il 27 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 208).

ZANI Pietro, nato il 21 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 359).

MARINI Achille, nato il 21 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1° ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 144).

GRAZIANO Antonio, nato il 9 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 21-9-1938-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 109).

BADINI Damiano, nato il 23 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 96).

SICILIANO Lino, nato il 6 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 393)

TORELLI Adriano, nato il 20 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 468).

PASQUALE Raffaele, nato il 16 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 467).

DE MATTEIS Vincenzo, nato il 7 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 462).

SICHERA Enrico, nato il 30 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 418).

SICARDI Giacomo, nato il 24 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, foglio 237).

PIRISI Eugenio, nato il 21 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 20.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 295).

BICCHETTI Michele, nato il 1 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 564).

BEDOGNI Ugo, nato il 12 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 370).

AMERIO Francesco, nato il 5 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 200).

BERTINI Alberto, nato il 27 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 6-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 200).

FAILLA Giuseppe, nato il 12 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 222).

PARAVAGNA Giuseppe, nato il 20 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 391).

SCHIAVIO Achille, nato il 22 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 548).

FIORINI Cleto, nato l'8 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 21.000 dal 22 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 18).

VALGIMIGLI Stefano, nato il 3 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(D. M. 21-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, *foglio* 402).

ALLEGRI Carlo, nato il 28 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 458).

MAGGIORI

PIGNALOSA Antonio, nato il 18 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 455).

MOSCATO Amedeo, nato il 7 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 403).

MASSAZZA Giovanni Battista, nato il 6 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 264).

LOMBARDI Luigi, nato il 3 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 451).

LERZ Adriano, nato il 29 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 205).

JALLONGHI Giovan Battista, nato il 28 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 401).

GARBEROGLIO Giulio, nato l'11 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 225).

DE MARTIIS Settimio, nato il 5 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 445).

COPPOLA Alberto, nato il 30 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 219).

DEL DUCE Francesco, nato il 24 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 251).

DI PIETRA Raimondo, nato l'8 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 253).

TETI Vittorio, nato il 20 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 83).

VILLANI Antonio, nato il 26 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 352).

MARINOSCI Arcangelo, nato il 27 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 71).

FIORENTINO Arturo, nato l'11 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 21-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 107).

BARRESI Gaetano, nato il 10 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 99).

BARBA Guido, nato il 19 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 97).

ZANDRINO Umberto, nato il 14 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 435).

ZUCCHI Giovanni, nato il 31 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 240).

SURCI Tancredi, nato il 20 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 303).

PRATESI Emilio, nato il 6 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 297).

LOCARNO Alberto, nato il 27 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 540).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 19 gennaio 1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 557, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 16 agosto 1935-XIII, *anzichè dal* 1 *febbraio* 1937-XV.

BARRABINI Vincenzo, nato il 18 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 537).

BELLANTONI Luciano, nato il 16 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 563).

AMICO Alessandro, nato il 30 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 141).

PILATO Nicola, nato il 9 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV.
(1) (*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 526).

RUGGIERI Alberto, nato l'8 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 396).

SABINI Mario, nato il 2 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 529).

CHIAPPINI Guido, nato il 19 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 376).

de ALDISIO Roberto, nato l'8 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 16).

D'AMBROSIO Domenico, nato il 25 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 378).

DE TURRIS Giuseppe, nato il 18 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 380).

FURITANO Eugenio, nato il 18 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 510).

PRIMI CAPITANI

MODESTNI Mirko, nato il 23 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVI - *registro* 9, *foglio* 268).

DAVINO Raffaele, nato il 22 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 324).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 20 gennaio 1038-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6503.

SCIPIONI Luigi, nato il 30 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 15-9-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 80).

DE PADOVA Raffaele, nato il 2 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 441).

ESPOSITO Francesco, nato il 2 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 373).

BERARDI Carlo, nato il 17 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 280).

MAZZAGLIA Giuseppe, nato l'8 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 22 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 22).

NOTARANTONIO Alberto, nato il 21 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 520).

PASQUALINO Ettore, nato il 24 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 524).

CAPITANI

MARCHESI Laerte, nato il 15 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 402).

MARSALA Paolino, nato il 24 maggio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 262).

GIARRUSSO Giovanni, nato il 27 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVI - *registro* 9, *foglio* 407).

GALLINA Filippo, nato il 3 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 19381XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 223).

GELICH Giuseppe nato il 30 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 226).

NOVELLI Archimede, nato il 12 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 337).

BRUNELLI Gastone, nato il 28 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 392).

DEL PEZZO Francesco, nato il 13 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 settembre 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 20-12-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 326).

BUSSONE Domenico, nato il 19 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 319).

SABBATINI Paolo, nato il 12 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 79).

BORGIA Augusto, nato il 12 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 203).

BOCHICCHIO Mario, nato il 27 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 361).

SIMIONATO Sergio, nato il 20 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 30-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 346).

NEGRO Luigi, nato il 30 maggio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 125).

LA BELLA Andrea, nato il 27 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1937-XVI.
(2) (*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 121).

GIOVANNINI Domenico, nato il 29 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 21-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 108).

ONNIS Gustavo, nato il 16 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 22 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 424).

LEONI Pietro, nato il 2 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 423).

BINETTI Raffaele, nato il 23 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 368).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 25 novembre 1936-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 3877.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 10 gennaio 1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6504.

CIANNELLA Nicola, nato il 15 aprile 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 371).

D'ATRI Enrico, nato il 9 giugno 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII, *registro* 7, *foglio* 421).

POETI Guglielmo, nato il 20 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 18-6-1938-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 175).

ZUCCARINI Filippo, nato il 6 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 330).

CARDINI Mario, nato il 23 agosto 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 288).

PALMIERI Fraschitto, nato il 2 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 18-6-1938-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 171).

ZANOCCO Ampelio, nato il 28 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI .
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 457).

PUGLISI Nicolò, nato il 15 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 454).

PIOLA Pier Alessandro, nato il 27 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 435).

PIGNATO Angelo, nato il 21 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 416).

NUTINI Salvatore, nato il 28 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 450).

PASQUALI Mario, nato il 26 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV.
(2) (*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 453).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 18 marzo 1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 4994.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 30 aprile 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 905.

LOMBARDI Bernardino, nato il 20 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 541).

IRIONE Giovanni, nato il 4 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII *registro* 6, *foglio* 410).

BENVENUTI Augusto, nato il 22 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 6).

BEDOTTI Tiberio, nato il 24 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 552).

BARTOLACCI Ferruccio, nato il 19 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 11).

D'ALAGNI Raffaele, nato il 13 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 422).

MININNI Luigi, nato il 22 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 518).

OLIVIERI Ugo, nato il 20 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 26).

SERI Dino, nato il 22 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 549).

D'ADDARIO Michele, nato il 7 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 15).

GRANITI Erasmo, nato il 31 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 19).

GAVAZZI Pietro, nato il 27 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 232).

REMINA Riccardo, nato il 17 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 20).

TONETTI Guglielmo, nato il 18 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 533).

TENENTI

BONARELLI Giulio, nato il 23 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 196).

PLATTER Giuseppe, nato il 19 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1° ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 405).

ROMANO Severino, nato l'8 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 415).

SABATINI Mario, nato il 26 agosto 1912. — Lo stipndio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 25-10-1938-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 240).

SERUGHI Ettore, nato il 19 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° settembre 1937-XV.

(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 422).

VACCARO Antonino, nato il 1° dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registra alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 241).

VERZEGNASSI Carlo, nato il 22 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 426).

PALMIERI Vincenzo, nato il 13 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 1-2-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 404)

PASQUANTONIO Ernesto, nato il 23 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 271).

MARSUCCO Vincenzo, nato il 7 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 263).

IANNICELLI Max, nato il 29 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 450).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 16 novembre 1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5600, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 (sottotenente di complemento) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 dicembre 1936-XV.

FAJONI Sergio, nato il 23 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1° novembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 1° maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 302).

FORTI Ugo, nato il 13 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° otttobre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 406).

FODERA Ambrogio, nato il 2 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 222).

CIGNOLI Remo, nato il 22 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° otttobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 396).

CASARTELLI Alfredo, nato il 26 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII in L. 12.800 dal 1° luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 395).

GOTELLI Giovannangelo, nato il 6 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, - *foglio* 329).

MASCI Francesco, nato il 6 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1° luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 335).

PINACCI Giovanni, nato il 27 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 307).

ROSSI Davide, nato il 30 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1° ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 309).

SCOGNAMILLO Pasquale, nato l'11 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 114).

BROCANI Dino, nato il 12 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 204).

RIBET Gustavo, nato il 20 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 12-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 150).

BALBIS Franco, nato il 16 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 211).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 8 febbraio 1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6509.

ALIFFI Leopoldo, nato il 20 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 luglio 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 350).

BALOGGI Fabrizio, nato il 25 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 431).

SCUDERI Augusto, nato il 26 settembre 1910. — Lo stpendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 383).

SARTORI Giovanni Battista, nato il 13 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 418).

SANTOMAURO Aturo, nato il 7 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 417).

SECCO Antonio, nato il 26 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 304).

STABILE Francesco, nato il 22 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° aprile 1937-XV.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 347).

MARRA Manrico, nato il 22 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 215).

MALVICA Vincenzo, nato il 4 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 122).

FASANOTTI Vincenzo, nato il 4 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 118).

DOTTI Giuseppe, nato il 29 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 21-9-1938-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 106).

TUTINO Francesco, nato il 20 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 432).

VERANI MASIN di CASTELNUOVO Enrico, nato il 23 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° aprile 1937-XV.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 470).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 3 dicembre 1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3876.

PUGLIESE Vittorio, nato il 3 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 389).

ROSSI Gian Paolo, nato il 13 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 425).

MAINELLA Achille, nato il 15 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 464).

BELLANTI Francesco, nato il 6 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 367).

BASSO Umberto, nato il 26 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 278).

VACIAGO Giovanni, nato il 10 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 456).

RAZZINI Giuseppe, nato il 12 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 343).

MALASPINA Guido, nato il 22 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 430).

MASTROSIMONE Michele, nato il 18 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 335).

PELIZZA Teresio, nato il 4 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 412).

NADDEI Almerico, nato l'8 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 24).

OSANNA Giulio, nato il 18 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 44).

ORTOLEVA Salvatore, nato il 9 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 27).

OLIVI Gino, nato il 25 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 25).

PRIERI Lorenzo, nato il 26 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 1, *foglio* 51).

SMALIS Ottone, nato il 18 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 550).

CASTELLI Giovanni, nato il 2 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 375).

CANNATA Pietro, nato il 14 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 540).

CUFFINI Marcello, nato il 20 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 360).

FRATICELLI Giuseppe, nato il 9 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 231).

TORTONE Lorenzo, nato il 27 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 112).

AMODEO Nicolò, nato il 24 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 marzo 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 480).

BOFFA Ermanno, nato il 28 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 173).

GIFUNI Vincenzo, nato il 1 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 167).

D'AMICO Paolino, nato il 16 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII *registro* 12, *foglio* 146).

MARCHESE Vincenzo, nato l'8 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 147).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 17 agosto 1936-XIV, di cui al *B. U.* 1937, pagina 2179.

SODO Giulio, nato il 4 dicembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 26-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII *registro* 12, *foglio* 183).

PINI Cesare, nato il 29 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 450).

MINNITI Luigi, nato il 1 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII *registro* 9, *foglio* 235).

SOTTOTENENTI

MEZZALIRA Domenico, nato il 18 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 8700 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 116).

LANDI Mario, nato il 10 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 303).

GULLI Augusto, nato il 3 dicembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 301).

BARUFFA Ademaro, nato il 29 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 293).

LENZI Carlo, nato il 5 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 298).

LAVORATTI Pier Luigi, nato il 9 febbraio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 297).

LASTRICO Carlo Alberto, nato il 12 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 296).

COTTA Filippo, nato il 5 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 268).

COSTANZO Luigi, nato il 2 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 267).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 17 ottobre 1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pagina 961.

COSTANZI Aldo, nato il 27 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 266).

CORDANO Vittorio, nato il 21 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte di conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 265).

GENTILE Aurelio, nato il 2 maggio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 296).

GALLEANI-d'AGLIANO di CORAVONICA Marcello, nato il 4 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 295).

FRANGIPANE Angelo, nato il 23 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 294).

FRANCAVILLA Andrea, nato l'11 novembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 293).

GIORDANO Vittorio, nato il 28 agosto 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 298).

GUIDONI Mario, nato l'11 ottobre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 300).

D'ORMEA Alfonso, nato il 6 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 400).

CALIGARIS-PAPA Carlo, nato il 28 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 229).

SEMERARO Vincenzo, nato l'8 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 260).

VARANO Giovanni, nato il 17 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 264).

ARENA Faustino, nato il 25 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 368).

LEVIS Lorenzo, nato il 27 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 d. 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10 *foglio* 554).

LETTERIO Renato, nato il 1 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 da 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10 *foglio* 553).

MALLARDO Renato, nato il 29 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 da 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10 *foglio* 558).

MACCHIARELLI Bartolomeo, nato il 15 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 557).

LUBRANO Giorgio, nato il 12 luglio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 556).

MARVELLI Adolfo, nato il 25 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1° ottobre 1937-XV, in L.10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 560).

MEROLLA ABDON Giuseppe, nato il 16 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 564).

MATTIOLI Silvano, nato il 21 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 563).

MATARESE Agostino, nato il 1° aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 562).

SPALLA Maggiorino, nato il 29 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 567).

MUNTONI Alessandro, nato il 1 ottobre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 566).

LEVI Edoardo, nato il 25 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 8.700 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 25 dicembre 1935-XIV, in L. 9.300 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 437).

IMPARATO Renato, nato il 14 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 27-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 135).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

CARLOTTI Alessandro, nato il 26 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 254).

DE PANFILIS Antonio, nato il 25 maggio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 379).

MARSELLI Bettino, nato il 25 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 25.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 289).

TENENTI COLONNELLI

RAPICAVOLI Carmelo, nato il 25 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 394).

CASTAGNI Pietro, nato l'8 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 507).

DELLA ROCCA Guido, nato il 3 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 424).

ATTISANI Giuseppe, nato il 15 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 251).

PALAI Gildo, nato il 13 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 451).

PENTAGNA Saverio, nato il 21 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 20.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 315).

ZOPPI Ernesto, nato il 7 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 436).

LOLLINI Fernando, nato il 23 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 68).

MANCINI Albino, nato il 24 ottobre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 69).

MAGGIORI

MISEROCCHI Dino, nato il 19 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 261).

MASSAROTTI Riccardo, nato il 14 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 259).

ROTONDO Giuseppe, nato il 14 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 528).

CIASCIA Vito, nato il 9 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 377).

DE MARINIS Francesco, nato il 2 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato all aCorte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 362).

VERONESI Galeazzo, nato il 12 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 29).

FIORE Giuseppe, nato il 5 marzo 1889 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 280).

FLORIO Tullio, nato il 16 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 224).

DEODATO Matteo, nato l'11 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 276).

d'ONOFRIO Aternino, nato il 2 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 220).

APOLLONI Adriano, nato il 29 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 34).

MANCINELLI Luigi, nato il 25 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 229).

IOP Giovanni Battista, nato il 12 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 284).

PAPA Corrado, nato il 23 luglio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 452).

DE ANGELIS Carlo, nato il 24 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 461).

SOGGIN Settimo, nato il 25 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 344).

BUCCELLATO Benedetto, nato il 5 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 234).

BRUNO Francesco, nato il 26 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 100).

AMISANO Paolo, nato il 17 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 204).

ERCOLI Francesco, nato il 10 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 342).

MAZZUCCO Ottavio, nato il 30 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 336).

TESTONE Giovanni, nato il 22 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 260).

SALONIA Sebastiano, nato il 13 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 113).

MESSORE Mario, nato il 3 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 453).

MAZZOCCHI Tommaso, nato il 2 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 234).

LEONINI Fernando, nato il 20 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 228).

GHIRALDOTTI Primo, nato il 2 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 449).

MUSCETTOLA Angelo, nato il 9 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 454).

PRIMI CAPITANI

LUCCHESINI Gastone, nato il 19 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 27-9-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 21).

MILLO Gustavo, nato il 4 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 449).

RIZZO Vincenzo, nato il 29 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 414).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

DUSI Michelangelo, nato il 24 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1935-XIII.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 425).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

VALCURONE Giovanni, nato il 28 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 433).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

GAMBUZZA Salvatore, nato il 7 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 17-1-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 303).

TIRELLI Mario, nato il 9 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 85).

GIANNELLI Alessandro, nato il 19 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 30 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 544).

MARSEGUERRA Giovanni, nato il 24 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1° settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 448).

TENENTI COLONNELLI

BIANCARDI Carmine, nato il 23 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII *registrato alla Corte dei Conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 317).

BERGAMASCHI Mario, nato il 24 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 214).

DONATI Settimio, nato il 28 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 21-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 105).

BIASCI Luigi, nato il 26 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937, in L. 20.000 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 224).

RUOCCO Gennaro, nato il 22 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° gennaio 1935-XIII, in L. 20.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 427).

PIAZZO Giuseppe, nato il 9 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 341).

MARINO Pasquale, nato il 5 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 230).

DUTTO Umberto, nato il 19 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 426).

GASPARI Pietro, nato il 9 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 512).

GAUDENZI Alberto, nato il 24 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 542).

GOBBINI Oddo, nato il 9 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 457).

MAGGIORI

SCALERA Carlo, nato il 1° febbraio 1897. — Lo sitpendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 18.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 239).

GALOTTI Francesco, nato l'11 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 22 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 224).

PIANELLI Antonio, nato il 7 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 16.700 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 17.500 dal 1° giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 112).

MOLINI Umberto, nato il 23 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 216).

PALAZZOLO Benedetto, nato il 9 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 17.500 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 76).

GOBBINI Giotto, nato il 19 dicembre 1892 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 380).

PISANI Augusto, nato il 22 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 527).

PRIMI CAPITANI

MARCHELLI Ernesto, nato il 9 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 123).

CAPITANI

MAZZA Umberto, nato il 3 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 409).

MANNINI Mario, nato il 10 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 260).

FERRAJOLO Nicola, nato il 21 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° maggio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 344).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 17 gennaio 1938-XVI, di cui al *B. U.* 1939, pagina 568.

PELLINGHELLI Emilio, nato il 9 dicembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 388).

GRIPPAUDO Giuseppe, nato il 2 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 381).

VIAGGI Giovanni, nato il 6 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1934-XII, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 190).

FERRO Mariano, nato il 26 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 298).

CINI Cino, nato il 1° ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 233).

SANDRI Giovanni, nato il 26 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° marzo 1934-XII, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 461).

PROIA Antonio, nato il 10 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 417).

MINNECI Pietro, nato il 25 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1934-XII, in L. 15.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 239).

DE LUCA Gino, nato il 24 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 559).

CIMMINO Cesare, nato il 13 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 13).

CALIA Aniello, nato il 4 agosto 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI *registrato alla Corte ei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 5).

TESTAI Salvatore, nato il 30 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 592).

TODESCHINI Marco, nato il 25 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 111).

TENENTI

VASCON Carlo, nato il 28 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 242).

VACCA Filippo, nato il 31 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 49).

SALEMI Emanuele, nato il 2 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 416).

GRIGNOLIO Renato, nato il 3 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 406).

GRIGNOLIO Renato, nato il 3 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.2000 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 1-2-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 406).

COLUCCI Raffaele, nato il 2 novembre 1909. — Lo stipnedio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 218).

RONGA Felice, nato il 22 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 308).

STELLA Michele, nato il 4 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 81).

ARDRIZZO Giovanni, nato il 29 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 20-1-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 430).

PILOLLI Domenico, nato il 13 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 12-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 148).

FESTA Guido, nato il 4 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° aprile 1937-XV.

(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 119).

DE BELLIS Luigi, nato il 23 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 140).

SENSI Mario, nato il 7 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° settembre 1934-XII, in 12.800 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 428).

TORREGROSSA Umberto, nato il 30 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 469).

SCHERILLO Mario, nato il 26 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 luglio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 343).

UBEZIO Amilcare, nato il 10 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 462).

MONTIGLIO Piero, nato il 25 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(2) (*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 544).

D'AGOSTINI Arnaldo, nato il 7 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 413).

SOTTOTENENTI

JUVALTA Achille, nato il 25 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 302).

LA SPINA Giuseppe, nato il 5 maggio 1917. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 295).

CONTE Eliodoro, nato il 21 febbraio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 264).

FRANCO Cesare, nato il 27 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 270).

GORZIO Francesco, nato il 23 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 401).

FAILLACI Giuseppe, nato il 28 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 243).

---

(1) Il presente decreto anulla il D. M. 31 dicembre 1935-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 1781.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 22 ottobre 1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 2732.

CONSIGLIO Gaetano, nato l'11 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 234).

LEPRONI Federico, nato il 2 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 552).

LOFFREDI Ermanno, nato il 2 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 555).

MANGANARO Giuseppe, nato il 23 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 559).

MASSOBRIO Daniele, nato il 2 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 561).

MIGLIETTA Ennio, nato il 5 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 565).

FRANCIONE Villiam, nato il 21 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 166).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

ALONZO Edoardo, nato il 7 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 500).

MAGGIORI

RIZZICA Luigi, nato il 22 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 108).

DOGLIOTTI Carlo, nato il 22 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 219).

TAGLIAMONTE Luigi, nato l'11 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 239).

SALERNO Antonio, nato il 20 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 235).

CASADIO Saverio, nato il 1 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 207).

PRIMI CAPITANI

MARSILI Remo, nato il 18 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 9).

DE GENNARO Arcangelo, nato il 30 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 250).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

CONTI Enrico, nato il 3 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 19.000 dal 1 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 322).

MAGGIORI

SARACCI Lorenzo, nato il 12 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - - *registro* 10, *foglio* 547).

PRIMI CAPITANI

BOVIO Natale, nato il 25 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 12).

LUSANA Luciano, nato il 26 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 382).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

OGGERO Cesare, nato il 26 agosto 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 282).

MANGANARO Carmelo, nato il 13 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 279).

IAPOCE Antonio, nato il 9 maggio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 276).

DE BERNARDIS Virginio, nato il 29 marzo 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 207).

TENENTI COLONNELLI

CATAPANO Eduardo, nato il 31 ottobre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 246).

REITANO Ugo, nato il 5 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 21.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 288).

BONACCORSO Letterio, nato il 7 ottobre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 227).

BUGLIARELLO Federico, nato il 23 settembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 235).

BIAGINI Giovanni, nato il 30 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 223).

PASSALACQUA Gioacchino, nato il 28 agosto 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 546).

MAIMONE Dogalino, nato il 21 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 542).

GRIFI Filippo, nato il 22 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 591).

GIGLIO Rocco, nato il 25 maggio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 535).

D'AMBROSIO Giuseppe, nato il 30 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 488).

CRISTINI Alfredo, nato il 23 ottobre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 404).

MAGGIORI

DE MICHELIS Corrado, nato l'11 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 22-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 387*).

BELISARIO Giulio, nato l'8 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M. 24-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 52*).

AMBROSI Luigi, nato il 2 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M. 14-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 420*).

SCARPA Angiolino, nato il 21 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M. 16-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 346*).

PASSALACQUA Raffaele, nato il 26 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 16-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 338*).

LISTA Domenico, nato il 2 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 23-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1939-XVII - registro 6, foglio 598*.

MUSUMARRA Nicolò, nato il 3 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M. 18-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 236*).

GOFFREDI Luigi, nato il 19 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M. 27-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 463*).

GIULIANO Celestino, nato il 17 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M. 27-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 462*).

LONGO Domenico, nato il 4 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M. 27-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 466*).

FIUME Guglielmo, nato il 24 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M. 27-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 455*).

PALMIERI Alfredo, nato il 14 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 23-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 409*).

PRIMI CAPITANI

MAZZARONI Giacomo, nato il 17 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 59).

SCIORTINO Salvatore, nto il 7 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 513).

MATARAZZO Serafino, nato il 25 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 512).

PALERMO Carmelo, nato il 3 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 237).

CORTICELLI Mauro, nato il 23 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 29-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 397).

CAPITANI

VASTOLA Mario, nato l'11 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 41).

LANERI Gioachino, nato l'8 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 24).

LIO Giuseppe, nato il 14 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 66).

DEL PERCIO Silvio, nato il 12 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° maggio 1937-XV.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 188).

COLACCI Francesco, nato il 2 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 206).

CASSANDRA Luigi, nato il 14 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 214).

TARSIA Giuseppantonio, nato il 1° marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° febbraio 1937-XV, in L. 15.900 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII *registro* 8, *foglio* 498).

PROCOPIO Bellarmino, nato il 22 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 555).

---

(1) Il presente decreo annulla il D. M. 26-12-1936-XV, di cui al *B. U.* 1937, pagina 3884.

TENENTI.

DI GUGLIELMO Bruto, nato il 4 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 27 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 27 dicembre 1937-XVI, in L. 13.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 247).

TANINI Pericle, nato il 15 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI, in L. 12.800 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 384).

DE SIMONE Adolfo, nato il 13 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato all Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 255).

ALVISI Elmo, nato il 17 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(1) (*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 269).

DI IORIO Alfredo, nato il 15 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 505).

CUTULI Antonio, nato il 13 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 244).

ELISEI Carlo, nato il 20 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 456).

RUSSO Sebastiano, nato il 26 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 493).

ZAIRI Sacellario, nato il 5 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 518).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

TENENTI COLONNELLI.

GRIGNANI Eugenio, nato il 13 gennaio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 537).

FARINA Felice, nato il 17 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 410).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 19 gennaio 1937-XV, di cui al *B. U.* 1937, pagina 4593.

MAGGIORI.

FERRARIS Salvatore, nato il 5 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 326).

DI TULLIO Odorisio, nato il 6 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 326).

CAPITANI.

GAMBARINI Giuseppe, nato il 6 maggio 1901. — Lo stipendio è fissato in L. 14.400 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 366).

ZODDA Aldo, nato il 4 maggio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-8-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 26).

TENENTI.

ROTTEGLIA Enzo, nato il 27 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 412).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

ROMBY Paolo, nato l'11 maggio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 305).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

DEIANA Oreste, nato il 17 novembre 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 17).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

CECCARELLI Vito, nato il 7 ottobre 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 175).

TENENTI COLONNELLI.

MERENDA Luigi, nato il 18 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 368).

MANGIAMELI Antonino, nato il 14 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 334).

MARACCI Alberto, nato il 2 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 214).

FEDELE Giuseppe, nato il 10 aprile 1890. — Lo stipendio è fissato in L. 20.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 209).

PALOMBA Mario, nato il 28 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 433).

MAGGIORI

GREGORIO Carlo, nato il 12 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 212).

BOSCHERO Giovanni, nato il 13 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 230).

MEALE Agostino, nato il 27 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 290).

CATALANO Salvatore, nato il 6 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 289).

GIANFORMAGGIO Francesco, nato il 20 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 513).

PRIMI CAPITANI.

APPICCIUTOLI Domenico, nato il 26 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII , *registro* 10, *foglio* 35).

CAPITANI.

SCATOLINI Armando, nato l'8 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 197).

KARRER Carlo, nato il 10 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 285).

BRUSCHETTA Giuseppe, nato il 13 novembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.700 dal 10 luglio 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 337).

PARONE Ferdinando, nato il 2 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 523).

CORTESI Antonio, nato il 6 aprile 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 255).

SPINELLI Aristide, nato il 25 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 393).

TENENTI

GANDOGLIA Franco, nato il 24 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 182).

GENTILE Pietro, nato il 28 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 183).

BONANNO Mariano, nato il 20 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 171).

PICCHIORRI Ettore, nato il 14 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 434).

MAZZELLA Simeone, nato il 22 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 431).

DONSANTO Giulio, nato il 18 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 279).

DI SPIGNO Vito, nato il 22 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 325).

D'AIELLO Aniello, nato il 18 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 421).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 6 aprile 1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 575.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

BARBERIS Domenico, nato il 7 marzo 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 205).

MAGGIORI.

SESSA Michele, nato il 12 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 321).

TENENTI.

BUSSETI Giuseppe, nato il 17 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 181).

PERES Achille, nato il 25 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 novembre 1938-XVII.
(1) (*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 339).

GILOTTI Salvatore, nato il 12 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei onti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 233).

PONTECORVI Dante, nati il 12 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9100 dal 16 agosto 1923-I, in L. 15.900 dal 1 novembre 1934-XII, in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI.
(2) (*D. M.* 14-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 421).

TENENTI.

AMARA Sebastiano, nato il 29 marzo 1907. — Lo stiptndio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 marzo 1937-XV.
(3) (*D. M.* 10-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 362).

OGNIBENE Amos, nato il 21 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 309).

ASCALONE Giuseppe, nato il 1 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 274).

SPAGNA Carlo, nato il 9 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 437).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 3 settembre 1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3723.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 25 ottobre 1934-XII, di cui al *B. U.* 1935 pagina 77.

(3) Il presente decreto annulla il D. M. 13 febbraio 1936-XIV di cui al *B. U.* 1936 pagina 2708.

GULI Salvatore, nato l'11 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 225).

PUGLIESE Stefano, nato il 26 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 392).

SOTTOTENENTI

GIFUNI Luciano, nato il 26 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 359).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

CAPITANI

CALIFANO Mario, nato il 18 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 370).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

MARASCO Andrea, nato il 10 novembre 1881, — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 304).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI

VANIA Sante, nato il 16 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 20 ottobre 1935-XIII, in L. 18.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 222).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

BRUNO Guglielmo, nato il 30 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII *registro* 9, *foglio* 436).

DE ZUANI Umberto, nato il 4 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII *registro* 8, *foglio* 143).

DONI Gino, nato il 4 dicembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 422).

MOTTOLA Giovanni, nato il 29 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 519).

MAGGIORI.

FRONTORI Pietro, nato il 18 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII *registro* 9, *foglio* 448).

BATZELLA Silvio, nato il 23 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 213).

BIONDO Giovanni, nato il 25 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 337).

SPINELLI Salvatore, nato il 1 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 259).

BARONE Michele, nato il 22 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 336).

BAROZZI Luigi, nato il 15 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 212).

VALENTI Filippo, nato il 2 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 556).

PONTILLO Giacomo, nato il 19 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII *registro* 6, *foglio* 296).

CONTE UGO, nato il 5 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 529).

PAPPAGALLO Arturo, nato il 24 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 522).

SAJEVA Angelo, nato il 26 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 398).

PRIMI CAPITANI.

TANAS Felice, nato il 19 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 424).

FERRANTE Silvio, nato l'11 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII *registro* 9, *foglio* 446).

CORDARO Rosario, nato il 2 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *registro* 340).

BERRETTINI Antonio, nato il 1 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 6-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 199).

CAPITANI.

SCHILLACI Giovanni, nato il 20 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 419).

MANCINI Donato, nato il 15 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 207).

LANZONI Renato, nato il 23 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 16.700 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 349).

DELL'UTRI-VIZZINI Michele, nato il 17 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 364).

CATALDI Arduino, nato il 16 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 301).

CHIANTINI Annibale, nato l'11 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 437).

CIONFI Aldo, nato il 14 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 438).

BIANCHI-BIANCO Ferdinando, nato l'11 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 318).

de CAPRIO Michele, nato il 10 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 325).

BARBONI Goffredo, nato il 5 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 290).

VERGA Francesco, nato il 26 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 351).

BARRACCO Diego, nato il 13 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 432).

SALVETTI Silvano, nato il 28 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 391).

TAMBURRINO Salvatore, nato il 16 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 345).

VETERE Guido, nato il 3 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 440).

ROBERTIELLO Federico, nato il 9 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 436).

ROTA Michele, nato il 6 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 234).

GALLI Sabatino, nato il 5 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 16.700 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 327).

APREA Vincenzo, nato il 29 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 536).

BARTOLI Zuinlio, nato il 1 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 538).

PALOMBY Mario, nato il 18 agosto 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 294).

MASCOLO Luigi, nato il 19 aprile 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 238).

GRECO Michelangelo, nato il 19 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.900 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 514).

BALDASSARRE Arturo, nato il 27 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 481).

TENENTI

MANZO Vincenzo, nato il 22 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 231).

RIBBONI Carlo, nato il 25 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registarto alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 413).

RINALDI Michele, nato il 4 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 237).

DETTONI Giovanni, nato il 12 giugno 1909. — Lo stpendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 142).

DI VITA Eduardo, nato il 27 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 463).

PANDINI Angelo, nato il 20 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 413).

MASOERO Pierino, nato il 12 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 102).

ROTUNNO Michele, nato il 5 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 109).

PONTRELLI Michele, nato il 26 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 106).

PETROSINO Pietro, nato il 22 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 109).

CORIO Osvaldo, nato il 1 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 14).

SANTOLINI Fernando, nato il 7 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 110).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 1 luglio 1937-XV; 23 marzo 1938-XVI, di cui ai *BB. UU.* 1938 pagina 3216; 1938 pagina 6531.

GUIDETTI Giannetto, nato il 6 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 515).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

MANDARINO Angelo, nato il 12 gennaio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 15 settembre 1937-XV, in L. 21.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 5, *foglio* 411).

MAGGIORI.

AGNELLO Carmelo, nato il 30 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 10).

CASALINO Giovanni di Dio, nato il 21 novembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 18.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 541).

CAMILLERI Giuseppe, nato il 1 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 505).

SERRA Alfredo, nato il 9 settembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 6 gennaio 1938-XVI, in L. 17.500 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 429).

RUBINO Gaspare, nato il 25 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 6 giugno 1937-XV, in L. 17.500 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 426).

BORRACCINO Ruggero, nato il 13 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 282).

AMERIO Efisio, nato il 29 agosto 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 270).

MOLTONI Nicola, nato il 20 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 18-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 169).

CERRITELLI Alfredo, nato il 5 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 290).

CAMMILLI Giuseppe, nato il 4 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 244).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI

SERVETTO Giuseppe, nato il 14 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10 *foglio* 263).

TENENTI COLONNELLI

BENEGIAMO Orazio, nato il 1 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8 *foglio* 221).

MAGGIORI.

GARDA Carlo, nato il 24 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8 *foglio* 456).

CAPITANI.

ROMANO Raffaele, nato il 26 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 398).

PAGLIARINI Camillo, nato il 5 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 361).

DI GIORGIO Salvatore, naot il 6 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 504).

TENENTI.

BRUNO Giuseppe, nato il 16 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI, in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 192).

MASSIMELLI Antonio, nato il 27 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 252).

BERNARDINI Oddo, nato il 29 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8 *foglio* 250).

PETRENI Alberto, nato il 15 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6 *foglio* 397).

CURCI Corrado, nato il 13 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10 *foglio* 481).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

MARABINI Eligio, nato il 19 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 303).

STABIELLI Antonio, nato il 18 dicembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 22 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 240).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

MASCARINI Aldo, nato il 1 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 30 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 543).

PAPI Giuseppe, nato il 1 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 30 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 390).

LEBOFFE Salvatore, nato il 29 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 2 gennaio 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 452).

TENENTI COLONNELLI.

NICCOLINI Mario, nato il 19 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 18-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 170).

ZAMBRANO Enrico, nato l'8 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII *registro* 8, *foglio* 432).

MAGGIORI.

IAPPELLI Pasquale, nato il 7 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 209).

TUPPUTI Orazio, nato il 10 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte edi conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 350).

BARATTI Eugenio, nato il 23 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 37).

POSTOLIS Oscar, nato il 6 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 50).

PAVESE Dante, nato il 13 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 578).

RODINO Alfredo, nato il 6 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 491).

CAPITANI

SPARTI Giuseppe, nato il 27 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 35).

LITRO Vito, nato il 14 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 215).

SILVESTRI Mario, nato il 19 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 371).

MEZZA Raffaele, nato il 13 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 571).

MARTIRE Enrico, nato il 19 novembre 1900. — Lo stipenudio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 568).

DE CRISTOFARO Edoardo, nato il 10 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 492).

MUSILLI Luigi, nato il 2 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 23).

CENNINI Dante, nato il 23 maggio 1900. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 217).

LA CORTE Antonino, nato il 10 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 466).

PITROLO Francesco, nato il 19 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 486).

POLIZZI Vittorio, nato il 24 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 489).

TENENTI

RAPICAVOLI Angelo, nato il 27 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 276).

CALO' Gregorio, nato il 25 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 6).

IMPELLUSO Renato, nato il 4 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 22).

MENDITTO Gioacchino, nato il 2 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 60).

NOTO Vincenzo, nato il 6 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 marzo 1937-XV.
(2) (*D. M.* 11-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 156).

LEONE Bonaventura, nato il 5 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV.
(3) (*D. M.* 11-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 155).

ROMEO Mario, nato il 7 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1937-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 366).

IORIO Francesco, nato il 23 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(4) (*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 409).

DUTTO Spirito, nato il 6 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *regitsro* 6, *foglio* 510).

de NARDIS Flavio, nato il 1 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 537).

MARINI Girolamo, nato il 6 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 425).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 27 dicembre 1937-XVI di cui al *B. U.* 1938 pagina 5630.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 4 agosto 1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 3187.

(3) Il presente decreto annulla il D. M. 16 aprile 1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 78.

(4) Il presente decreto annulla il D. M. 3 ottobre 1936-XIV di cui al *B. U.* 1937 pagina 2169.

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

FARRUGGIA Calogero, nato l'11 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 383).

CAPITANI.

TAVERNA Edoardo, nato il 17 maggio 1893. — Lo stpendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 425).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

PASSERINI Mauro, nato il 15 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 414).

MATTEI Tommaso, nato il 6 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 279).

ARRU Michele, nato il 21 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 9-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVI - *registro* 10, *foglio* 322).

ONESTI Remo, nato il 23 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 12-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 147).

ALAIMO Francesco, nato il 27 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.300 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 9-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 313).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

STOLFI Carlo, nato il 19 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 324).

MAGGIORI.

SCUTERINI Edgardo, nato il 26 aprile 1894. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 8).

CAPITANI.

GIORNI Guido, nato il 12 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.900 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 461).

SAPORETTI Giulio, nato il 2 giugno 1901. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 320).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

GIBELLINO Raffaele, nato il 10 novembre 1890. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 23.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 274).

BUZZI Aroldo, nato il 13 giugno 1885. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 22.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 238).

SUSANI Luigi, nato il 14 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 25.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 395).

DI SANTO Mario, nato il 6 giugno 1892. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 22.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 218).

RUAZ Ferdinando, nato il 5 novembre 1889. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 25.0000 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 395).

TAGLIAVINI Aldo, nato il 19 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 25.000 dal 1° dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 9-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 311).

TENENTI COLONNELLI.

CANDIDA Renato, nato il 7 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 19.000 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 244).

BENINCASA Antonino, nato l'11 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 20.000 dal 16 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 389).

LIPPA Gaetano, nato il 29 giugno 1891. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 20.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 110).

BORLA Giuseppe, nato l'8 settembre 1893. — Lo stipendi oannuo e fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 229).

BELLI Tommaso, nato il 13 marzo 1891. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 219).

TANZELLA Nicola, nato il 1° gennaio 1884. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 20.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 554).

ARGIOLAS Alessandro, nato il 31 marzo 1894. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 26-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 454).

DE PALO Luigi, nato il 14 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 214).

DE SANDO Giuseppe, nato il 25 giugno 1895. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 215).

DRAGO Filippo, nato il 10 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 221).

RUOCCO Ettore, nato il 7 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 308).

ROVERE Giorgio, nato il 30 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 421).

PEZZIGA Renato, nato il 19 setembre 1894. — Lo stipendio annuo e fissata in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 553).

FARINETTI Guido, nato il 23 maggio 1891. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 363).

ZANCHI Camillo, nato il 10 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 357).

MAGGIORI.

SAVARESE Giuseppe, nato il 19 marzo 1892. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 33).

AMENDOLA Rodolfo, nato il 23 marzo 1886. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 16.700 dal 1° marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 386).

FRANCISCO Giuseppe, nato il 20 agosto 1892. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 18.000 dal 1° dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 378).

ANASTASIA Antonio, nato il 13 novembre 1892. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 17.500 dal 1° settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 10-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 364).

BENEDETTI Luigi, nato il 24 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 17.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglin* 440).

VULPES Giovanni, nato l'11 luglio 1890. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 488).

PRIMI CAPITANI.

FABRIS Pietro, nato il 9 luglio 1892. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 16.700 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 388).

VALORE Antonino, nato il 24 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 40).

CAPALBO Antonio, nato il 14 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 53).

RICCIARDI Luigi, nato il 24 marzo 1895. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 16.700 dal 1° maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 365).

PIANTONI Prospero, nato il 2 giugno 1896. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 472).

CAPITANI.

LORENZETTI Tommaso, nato il 20 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registdato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 467).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

FEDERICO di VILLALTA Ruggero, nato il 25 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 20.000 dal 1° settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 343).

MASTRORILLI Napoleone, nato il 3 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Codte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 260).

MAGGIORI.

FIORDELISI Guglielmo, nato il 3 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 17.500 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 447).

SACCONE Antonio, nato il 19 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato all aCorte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 282.

VIZZINI Carmelo, nato l'8 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 329).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

CAPI SEZIONE.

CIUCHINI dott. Ugo. — E' ammesso, a decorrere dal 1° novembre 1938-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 20.000, per la nascita di una figlia avvenuta il 21 ottobre 1938-XVI, in base all'art. 22 del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1, rimanendo assorbito l'assegno personale di cui era provvisto.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 17.107,20 e, in base al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 18.475,78.

Dal 1° aprile 1939-XVII lo stipendio è fissato in L. 19.600, a senso della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 12-6-1939-XVII - *guerra* - *registro n.* 20. *foglio n.* 388).

PRIMI SEGRETARI.

CALCAGNI dott. Manlio. — E' ammesso, a decorrere dal 1° aprile 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 15.300, per la nascita di un figlio avvenuta il 1° aprile 1939-XVII, in base all'art. 22 del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 12-6-1939-XVII - *guerra* - *registro n.* 20, *foglio* 389).

PAPADIA dott. Renato. — E' ammesso, a decorrere dal 1° maggio 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 15.300, per la nascita di un figlio avvenuta il 2 maggio 1939-XVII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *guerra* - *registro* 24, *foglio* 225).

(PERSONALE D'ORDINE)

I sottonotati impiegati del ruolo d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi annui:

Cognome, nome e grado	Stipendio base stabilita dalla legge 27-6-1929-VII n. 1047	Stipendio risultante dopo l'applicazione del R. D. L. 24-9-1936-XIV n. 1719	Stipendio elevato in base al R. D. L. 27-6-1937-XV n. 1033	Decorrenza	Risultante dopo l'applicazione della legge 20-4-1939-XVII n. 391 (dal 1 aprile 1939-XVII)
BORSELLA Aminta, archivista capo	12.800	11.191,91	12.087,26	1-1-39-XVII	13.000
CORTESE Amilcare, primo archivista	11.300	10.095,15	10.902,76	1-1-39-XVII	11.800
GRASSO Giuseppe, id, id.	11.300	10.095,15	10.902,76	1-1-39-XVII	11.800

(*F. O.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 143).

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI.

SIMEONE Salvatore. — E' ammesso, a decorrere dal 1° marzo 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 5.300, per la nascita di un figlio avvenuta il 13 marzo 1939-XVII, in base all'art. 22 del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

Detto stipendio dopo l'applicazione del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV. n. 1719, risulta di L. 5037,12 e, in base al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 5440,09.

Dal 1° aprile 1939-XVII lo stipendio è fissato in L. 5.900, a senso della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 501).

(*F. O.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 12-6-1939-XVII - *guerra - registro n.* 20, *foglio n.* 390).

MANZI Agostino. — E' ammesso, a decorrere dal 1° aprile 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 5.900, per la nascita di un figlio avvenuta il 17 marzo 1939-XVII, in base all'art. 22 del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 12-6-1939-XVII - *guerra - registro n.* 20, *foglio n.* 391).

DE CAMILLIS Carmine. — E' ammesso, a decorrere dal 1° aprile 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 6.300, per la nascita di un figlio avvenuta il 31 marzo 1939-XVII, in base all'art. 22 del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 12-6-1939-XVII - *guerra - registro n.* 20, *foglio n.* 392).

BARRACO Paolo. — E' ammesso, a decorrere dal 1° giugno 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 6300, per la nascita di una figlia avvenuta il 26 maggio 1939-XVII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *guerra - registro* 24 - *foglio* 224).

I sottonotati agenti subalterni sono ammessi al godimento dello stipendio annuo lordo nella misura e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

Cognome, nome e grado	Stipendio: base stabilita dalla legge 27-6-1929-VII n. 1047	Stipendio: risultante dopo l'applicazione del R. D. L. 24-9-1936-XIV n. 1719	Stipendio: elevato in base al R. D. L. 27-6-1937-XV n. 1033	Decorrenza	Risultante dopo l'applicazione della legge 20-4-1939-XVII n. 591 (dal 1° aprile 1939-XVII)
ONANO Mario, usciere	5.300	5.037,12	5.440,09	1-1-39-XVII	5.900
CANDIO Giovanni, inserviente	4.800	4.561,92	4.926,87	1-2-39-XVII	5.400

(*F. O.* 14-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII, *guerra - registro* 21, *foglio* 12).

INSERVIENTI.

ZAMMARCHI Zito. — E' ammesso, a decorrere dal 1° marzo 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 4.450, per la nascita d'una figlia avvenuta il 6 marzo 1939-XVII, in base all'art. 22 del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 4229,28. e, in base al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 4.567,62.

L'assegno personale di L. 733,43, attribuito al suddetto inserviente col foglio d'ordine 20 aprile 1939-XVII, è ridotto dal 1° marzo 1939-XVII a L. 374,18.

Dal 1° aprile 1939-XVII lo stipendio è fissato in L. 5.000, a senso della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 12-6-1939-XVII - *guerra - registro n.* 20 - *foglio n.* 393).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CANCELLIERI.

PUCCI Francesco, cancelliere di tribunali militari di 2ª classe. — E' ammesso, a decorrere dal 1° febbraio 1939-XVII, allo stipendio annuo lordo di L. 14.400, per effetto del servizio coloniale da lui prestato a termine dell'art. 11 del R. decreto-legge 17 maggio 1923-I, n. 1284.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, numero 1719, risulta di L. 12.590,90, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, risulta di L. 13.598,17, e, in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, si eleva a L. 14.700, a decorrere dal 1° aprile 1939-XVII.

(*F. O.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *guerra - registro* 22 - *foglio* 399).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

CARTOGRAFI

GIUGNI Leone. — E' ammesso, a decorrere dal 1° giugno 1939-XVII, allo stipendio annuo lordo di L. 13.700, per la nascita di un figlio avvenuta il 3 giugno 1939-XVII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *guerra registro* 24, *foglio* 410).

PERSONALE TECNICO CIVILE PER IL SERVIZIO CHIMICO MILITARE

CHIMICI AGGIUNTI.

MADESANI dott. Francesco. — E' ammesso, a decorrere dal 1° maggio 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 16.200, per la nascita di un figlio avvenuta il 30 aprile 1939-XVII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, numero 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *guerra - registro* 22, *foglio* 398).

CAPITECNICI CHIMICI AGGIUNTI.

DA PORTO Marcello. — Il foglio di ordini in data 31 luglio 1936-XIV, è modificato nei riguardi del predetto capotecnico chimico aggiunto del servizio chimico militare, nel senso che questi è ammesso allo stipendio annuo lordo di L. 10.000 a decorrere dal 1° gennaio 1936-XIV, anzichè dal 1° luglio 1936-XIV, per effetto del servizio da lui prestato in colonia a termine dell'art. 11 del R. decreto-legge 17 maggio 1923-I, n. 1284.

Detto stipendio si riduce a L. 8800 giusta il R. decreto-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, e a L. 8272, giusta il R. decreto-legge 14 aprile 1934-XII, n. 561, e si eleva a L. 8933,76 dal 1° ottobre 1936-XIV, in base al R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, a L. 9648,46, dal 1° luglio 1937-XV, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033 e a L. 10.400, dal 1° aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 24-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *guerra - registro* 24, *foglio* 276).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

PRIMI RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

ASCIONE Salvatore. — E' ammesso, per la nascita di una figlia avvenuta il 9 aprile 1939-XVII, allo stipendio annuo di L. 15.300, a decorrere dal 1° aprile 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 170).

VICE RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

CIMMINO Giusto. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 27 marzo 1939-XVII, allo stipendio annuo di L. 10.400, a decorrere dal 1° aprile 1939-XVII, a senso dell'articolo 22 del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 254).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI.

CORTINI Alberto. — E' ammesso — per la nascita di un figlio, aivvenuta il 16 aprile 1939-XVII — allo stipendio di L. 15.300, a decorrere dal 1° maggio 1939-XVII, a senso dell'articolo 22 del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 134).

I sottonotati impiegati sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ognuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi annui:

Cognome, nome e grado	Stipendio base stabilita dalla legge 27-6-1929-VII n. 1047	Stipendio risultante dopo l'applicazione del R. D. L. 24-9-1936-XIV n. 1719	Stipendio elevato in base al R. D. L. 27-6-1937-XV n. 1033	Decorrenza	Risultante dopo l'applicazione della legge 20-4-1939-XVII n. 591 (dal 1° aprile 1939-XVII)
COMMISSARI DI LEVA DEL RUOLO STRAORDINARIO.					
DE DONATO Ettore, commissario di leva	15.000	13.115,52	14.164,76	1-2-39-XVII	15.300
RAGIONIERI D'ARTIGLIERIA					
BISIGNANI Tonino Toselli, ragioniere	13.500	11.803,97	12.748,29	1-1-39-XVII	13.700
DENARO Giuseppe, id.	12.800	11.191,91	12.087,26	1-1-39-XVII	13.000
CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO.					
PRESTANA Emanuele, capotecnico	13.500	11.803,97	12.748,29	1-1-39-XVII	13.700
TANCREDI Guido, capotecnico aggiunto	10.500	9.380,45	10.130,89	1-3-39-XVII	10.900
VACCARI Guido, id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-2-39-XVII	10.900
AUGERO Achille, id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-2-39-XVII	10.900
RUBINO Mario, id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-6-37-XV	10.900
DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO.					
ZITO Giovanni, capo disegnatore tecnico	15.000	13.115,52	14.164,76	1-2-39-XVII	15.300
RANALDI Antonio, id. id. id.	15.000	13.115,52	14.164,76	1-3-39-XVII	15.300

(*F. O.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 138).

LAMBERTI Pasquale, capo tecnico di artiglieria e genio. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 30 aprile 1939-XVII, allo stipendio annuo di L. 13.000, a decorrere dal 1° maggio 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 15-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 353).

TOMBOLINI Luigi, capo tecnico di artiglieria e genio. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 19 febbraio 1939-XVII, allo stipendio annuo di L. 12.800 a decorrere dal 1° marzo 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

Detto stipendio dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, numero 1719, risulta di L. 11.191,91, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 12.087,26. Dal 1° aprile 1939-XVII, lo stipendio è stabilito in L. 13.000 annue, a senso della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 355).

CAPI DISEGNATORI TECNICI PRINCIPALI.

VINCENZI Attilio. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 15 maggio 1939-XVII, allo stipendio annuo di L. 17.800, a decorrere dal 1° maggio 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 397).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

I sottonotati impiegati sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi annui:

Cognome, nome e grado	Stipendio: base stabilita dalla legge 27-6-1929-VII n. 1047	Stipendio: risultante dopo l'applicazione del R. D. L. 24-9-1936-XIV n. 1719	Stipendio: elevato in base al R. D. L. 27-6-1937-XV n. 1033	Decorrenza	Risultante dopo l'applicazione della legge 20-4-1939-XVII n. 591 (dal 1 aprile 1939-XVII)
CONSOLI Antonio, Assistente principale	13.500	11.803,97	12.748,29	1- 1-39-XVII	13.700
GIANI Umberto, id. id.	13.500	11.803,97	12.748,29	1- 1-39-XVII	13.700
URBANO Ciro, id. id.	13.500	11.803,97	12.748,29	1- 1-39-XVII	13.700
EVANGELISTI Giovanni, assistente	8.000	7.147,01	7.718,77	1- 3-39-XVII	8.300
OSTUNI Francesco, assistente aggiunto	6.200	5.538,93	5.982,04	1-12-38-XVII	6.400
GARGANO Davide, agente capo	13.500	11.803,97	12.748,29	1- 1-39-XVII	13,700

(*F. O.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 192).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

I sottonotati impiegati d'ordine delle amministrazioni militari, sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi annui:

Cognome, nome e grado	Stipendio: base stabilita dalla legge 27-6-1929-VII n. 1047	Stipendio: risultante dopo l'applicazione del R. D. L. 24-9-1936-XIV n. 1719	Stipendio: elevato in base al R. D. L. 27-6-1937-XV n. 1033	Decorrenza	Risultante dopo l'applicazione della legge 20-4-1939-XVII n. 591 (dal 1 aprile 1939-XVII)
PAOLI Giov. Battista, Archivista capo	12.800	11.191,91	12.087,26	1-1-39-XVII	13.000
MALECORE Eugenio, id. id.	12.800	11.191,91	12.087,26	1-1-39-XVII	13.000
BONAJUTO Paolo, id. id.	12.800	11.191,91	12.087,26	1-1 39 XVII	13.000
SESTINI Ezio, id. id.	12.800	11.191,91	12.087,26	1-1-39-XVII	13.000
BERGAMIN Giovanni id id	12.800	11.191,91	12.087,26	1-1-39-XVII	13.000
CICERONI Guido, id. id.	12.800	11.191,91	12.087,26	1-1-39-XVII	13.000
PIERUCCI Italo, Primo archivista	11.300	10.095,15	10.902,76	1-1-39-XVII	11.800
CHIANESE Edgardo, id. id.	11.300	10.095,15	10.902,76	1-1-39-XVII	11.800
PAGLIARDI Enrico, id. id.	11.300	10.095,15	10.902,76	1-1-39-XVII	11.800
FARNETI Umberto, id. id.	11.300	10.095,15	10.902,76	1-1-39-XVII	11.800
GATTI Pietro, Applicato	6.200	5.538,93	5.982,04	1-1-39-XVII	6.400
FORTUSINI Silvio, id.	6.200	5.538,93	5.982,04	1-1-39-XVII	6.400
MORTARA Elia, id.	6.200	5.538,93	5.982,04	1-1-39-XVII	6.400
PINI Emilio, id.	6.200	5.538,93	5.982,04	1-1-39-XVII	6.400

(*F. O.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 137).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

I sottonotati ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi annui:

Cognome, nome e grado	Stipendio base stabilita dalla legge 27-6-1929-VII n. 1047	Stipendio risultante dopo l'applicazione del R. D. L. 24-9-1936-XIV n. 1719	Stipendio elevato in base al R. D. L. 27-6-1937-XV n. 1033	Decorrenza	Risultante dopo l'applicazione della legge 20-4-1939-XVII n. 591 (dal 1° aprile 1989-XVII)
GRILLENZONI Galileo, ufficiale d'ordine capo	12,800	11.191,91	12.087,26	1-1-39-XVII	13.000
BRUNO Giulio, ufficiale d'ordine principale	11.300	10.095,15	10.902,76	1-1-39-XVII	11.800
LO VULLO Calogero, id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
CASTIGLIONI Luigi, id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
LOSITO Carlo, id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
FIORENTINO Giuseppe, id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
GAGLIANO Francesco, id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
ANGELI-BUSI Ubaldo, id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
DAINO Ernesto, id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
CRUDELI Urbano, id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
MASSIDDA Giuseppe, id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
LICHINCHI Camillo, id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
RECCA Giuseppe, id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
SANTI Alfredo id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
MONTALBANO Domenico id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
SANTANGELI Ernesto id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
MATTICARI Francesco id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
FABBRICINI Alfredo id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
PAOLUCCI Guido id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
PORCU G. Antonio id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
NUZZO Gaetano id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900
BIANCHINI Mario id. id. id.	10.500	9.380,45	10.130,89	1-1-39-XVII	10.900

(*F. O.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 136).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

DELL'ALBA Fortunato, nato il 5 giugno 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938XV.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 443).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

POMPONI Felice, nato il 3 dicembre 1885. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 23.000 dal 1° gennaio 1935-XIII, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 13-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12. *foglio* 454).

TENENTI COLONNELLI.

ARDU Vincenzo, nato il 6 ottobre 1883. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 21.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 5-1-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 526).

PINO Enrico, nato il 1° agosto 1894. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 19.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 365).

ALBANO Armando, nato il 10 settembre 1886. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 18.000 dal 9 agosto 1935-XIII, in L. 18.000 dal 12 febbraio 1937-XV, in L. 19.000 dal 1° marzo 1937-XV, in L. 20.000 dal 1° novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 15-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 167).

CORDA Pietro, nato il 17 ottobre 1884. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 20.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 248).

BRUGNOLI Marcello, nato il 18 luglio 1884. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 21.000 dal 1° febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registro alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 4).

MUTARELLI Alfredo, nato il 9 luglio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 269).

MAGGIORI.

FADDA Pietro, nato il 25 luglio 1885. — Lo stipendio annuo e fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 381).

CURCIO Alfonso, nato il 22 maggio 1886 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 577).

GEUNA Michele, nato il 14 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 ottobre 1937-XV, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 385).

ROBOTTI Mario, nato il 27 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 24 luglio 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 556).

COLBERTALDO Ruggero, nato il 16 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 429).

PALUMBO-VARGAS Giuseppe, nato il 7 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 giugno 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 364).

RIZZI Augusto, nato il 28 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 20 novembre 1935-XIV, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 366).

TADDEI Saverio, nato il 5 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 367).

REPETTI Giovanni, nato il 4 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 498).

GHIRARDI Vittorio, nato il 20 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 491).

NATALE Antonio, nato il 6 agosto 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 588).

COPPELLO Saturnino, nato il 12 dicembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 323).

DOMINGO Enrico, nato il 4 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 2 novembre 1935-XIV, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 507).

INGRAVALLE Ubaldo, nato il 3 aprile 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 594).

PRIALE Pietro, nato il 7 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 10 agosto 1935-XIII, in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 439).

VIGLIERCHIO Spirito, nato il 14 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 22 maggio 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 440).

MALTESE Nicolò, nato il 24 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 20 gennaio 1937-XV, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 438).

LAMBELET Alfredo, nato il 1 maggio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 5 agosto 1935-XIII, in L. 16.700 dal 20 luglio 1936-XIV, in L. 17.500 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 436).

SEGALA Mario, noto il 14 giugno 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 407).

MAGGIO Francesco, nato il 4 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 18 marzo 1938-XVI. in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 23-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 600).

CAMMAROSANO Vincenzo, nato il 9 giugno 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 243).

SINIGAGLIA Pinto, nato il 24 maggio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVII.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 238).

GOBBI Gino, nato il 17 giugno 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 20 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 315).

FORNARO Giovanni, nato il 17 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 355).

PIERI Elisante, nato il 4 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 19 luglio 1937-XV, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 363).

CERIO Giuseppe, nato il 13 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dall'11 settembre 1935-XIII, in L. 17.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 144).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

VIALE Michele, nato il 7 dicembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 giugno 1935-XIII, in L. 25.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 455).

LOVADINA Mario, nato il 18 febbraio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 25.000 dal 20 ottobre 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 546).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 24 gennaio 1936-XIV, di cui al *B. U.* 1936, pagina 2234.

OLIVERI del CASTILLO Francesco, nato il 13 luglio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 389).

MAGGIORI.

ARENA Gaetano, nato il 12 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 4-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 16).

SALOMIA Giuseppe, nato il 17 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 5 dicembre 1936-XV, in L. 17.500 dal 20 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 483).

VINCITORIO Michele, nato il 2 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 434).

MANCINELLI Volfango, nato il 24 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 229).

PRIMI CAPITANI.

TORRE Mario, nato il 14 dicembre 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 568).

DI ZOPITO Raffaele, nato il 16 ottobre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 472).

CAPITANI.

BALLARI Fernando, nato il 9 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 15 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 202).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

MARCUCCI Olinto, nato il 5 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 17.500 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 437).

PRIMI CAPITANI

BARBIERI Pietro, nato il 18 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 18 aprile 1936-XVI.

(*D. M.* 25-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - regisro 1, *foglio* 195).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

MASSA Augusto, nato il 22 agosto 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 gennaio 1935-XIII, in L. 25.000 dal 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 16-12-1938-XVII - *registrao alla Corte dei conti li* 11-2-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 334).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

MANSO Gabriele, nato il 25 luglio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 maggio 1937-XV, in L. 17.500 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 230).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI

FOSSATI Pietro, nato il 27 giugno 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 6 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 17).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

AGOSTI Cesare, nato il 4 luglio 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 194).

PANDOLFO Rosario, nato il 24 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 5 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 200).

SOTTOTENENTI

ROMEO Nicola, nato il 4 luglio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 10 aprile 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 18-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 393).

VINCENTI Romolo, nato l'8 giugno 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 341).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 6 febbraio 1936-XIV, di cui al *B. U.* 1936, pagina 2720.

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

BONACCORTI Enrico, nato il 18 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 347).

MAGGIORI.

BIANCO Attilio, nato il 2 ottobre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 172).

MOCCHI Raul, nato il 27 settembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 18 ottobre 1935-XIII, in L. 16.700 dal 1 agosto 1933-XI, in L. 17.500 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 18).

BAUCHIERO Oreste, nato il 28 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L.6900 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 6 agosto 1933-XI, in L. 15.000 dal 10 ottobre 1935-XIII, in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 1).

MORISANI Alessandro, nato il 31 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.500 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 513).

PRIMI CAPITANI.

VERAZZI Giuseppe, nato il 18 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 6 giugno 1920, in L. 15.000 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 luglio 1937-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 586).

ANEMONE Giovanni, nato il 28 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 22 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 332).

ZILIOTTO Luigi, nato il 22 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 7 marzo 1937-XV, in L. 15.900 dal 1 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registri* 9, *foglio* 310).

RISPOLI Mario, nato il 25 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 14-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 426).

SAVIOTTI Guido, nato il 4 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 21 ottobre 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 427).

PASSERINI Galliano, nato il 15 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 15 marzo 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 461).

LARGHINI Mario, nato il 17 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 22 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 186).

GUADAGNINI Filippo, nato il 20 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 9 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 9).

GEROMETTA Mario, nato il 30 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 22 aprile 1935-XIII, in L. 15.000 dal 9 settembre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 6).

CAPITANI.

PIPPUNI Giovanni, nato il 20 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 575).

MOSCHELLA Vincenzo, nato il 9 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 24 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 574).

RIZZOTTO Giuseppe, nato l'8 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 23 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 577).

ROLLO Vincenzo, nato il 13 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 22 luglio 1931-IX, in L. 14.400 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 578).

DA RIN Tullio, nato il 21 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 22 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 22 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 237).

PIRO Vittorio, nato il 24 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.000 dal 26 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 26 marzo 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 255).

COSTA Giuseppe, nato il 18 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 29 marzo 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 254).

BIANCHI Corrado, nato il 20 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10 *foglio* 241).

DE ZUCCATO Antonio, nato il 3 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dall'8 febbraio 1937-XV, in L. 15.000 dall'8 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglie* 144).

VALLE Calisto, nato il 6 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 22 marzo 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 14-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12 *foglio* 384).

GALLI Carlo, nato il 6 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 16 luglio 1931-IX, in L. 14.400 dal 22 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 15.900 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12 *foglio* 419).

SARRA Orlando, nato l'11 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrati alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12 *foglio* 463).

RUSSO Francesco, nato il 13 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 12 settembre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 29-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12 *foglio* 29).

GIGLIANI Arrigo, nato il 3 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 7 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 7 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *segistrato alla Coste dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12 *foglio* 8).

FERRERO Antonio, nato il 7 settembre 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 2 maggio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *segistrato alla Coste dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12 *foglio* 4).

GAVAGNIN Mario, nato il 9 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 5 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 16 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *segistrato alla Coste dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12 *foglio* 5).

DACCA' Carlo, nato il 26 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 29 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8 *foglio* 591).

MINUCCI Nello, nato il 1 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8 *foglio* 512).

DE GIORGI Giuseppe, nato il 19 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.000 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8 *foglio* 505).

MALCANGI Nicolò, nato il 30 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 25 febbraio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8 *foglio* 599).

DONADU ARA Antonio, nato il 18 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1936-XV, in L 15.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8 *foglio* 507).

TENENTI

TRAVERSA Francesco, nato il 22 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 585).

MINGIARDI Alberto, nato il 1 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 8700 dal 10 agosto 1935-XIII, in L. 12.200 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 572).

STRAMPELLI Luigi, nato il 28 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.800 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 193).

CORRADI Giovanni, nato il 27 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 235).

IMBRO' Vittorio, nato il 20 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV.
(2) (*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 250).

ALDINI Renato, nato il 13 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 331).

VIVOLI Giuseppe, nato il 4 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 342).

ARCIDIACONO Antonino, nato il 28 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 30 giugno 1926-IV, in L. 9300 dal 31 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 335).

ANSELMI Agostino, nato l'8 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 12 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 334).

MARINI Luigi, nato il 5 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 8700 dal 29 dicembre 1934-XIII, in L. 9300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 355).

TALINI Sabino, nato il 27 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.800 dal 21 dicembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 359).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 15 novembre 1937-XVI di cui al *B. U.* 1938 pagina 5650.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 24 gennaio 1938-XVI di cui al *B. U.* 1938 pagina 6552, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XV.

PENNISI Vito, nato l'8 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 9300 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 95).

CARERI Mario, nato il 10 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 326).

DRAGO Salvatore, nato il 22 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 20 settembre 1923-I, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 8700 dal 1 agosto 1930-VIII, in L. 12.200 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 257).

DIBLAS Fausto, nato il 10 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 31 ottobre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 256)

TRAVERSA Augusto, nato il 9 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 16 aprile 1928-VI, in L. 7000 dal 16 luglio 1928-VI, in L. 8700 dal 9 agosto 1934-XII, in L. 9300 dal 9 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 300).

DI MARINO Ezio, nato il 12 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 328).

FURIA Umberto, nato il 12 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 16 luglio 1931-IX, in L. 12.800 dal 26 agosto 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 settembre 1935-XIII, in 14.400 dal 16 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 388).

ADAMI Amedeo, nato il 29 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 4 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 414).

BUTERA Luigi, nato il 6 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 1 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 418).

SORTINO Giorgio, nato il 17 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 9300 dal 31 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 464).

CELENTANO Armando, nato il 27 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 189).

MARGHERITA Salvatore, nato il 10 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 19 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 23-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 192).

MARINELLI Piero, nato il 26 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 10 maggio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 21 maggio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registraot alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 188).

CANTELLI Antonio, nato il 25 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 5.060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.800 dal 13 settembre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 184).

NEGRENTE Arnaldo, nato il 12 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 514).

MARTEIN Attilio, nato l'8 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 27 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 23 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVI - *registro* 12, *foglio* 10).

MAURONER Enrico, nato il 29 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 11).

GHIDONI Stefano, nato l'8 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 26 novembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 7).

DURANDO Onorino, nato l'11 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 25 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 3).

ASCANELLI Adolfo, nato il 23 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.000 dal 25 ottobre 1920, in L. 6.000 dal 1 aprile 1922, in L. 9.300 dal 20 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 583).

CARDILLO Egidio, nato il 16 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8.150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9.300 dal 20 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 589).

CANTAMESSA Modesto, nato l'8 maggio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 20 settembre 1922, in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 12.200 dal 11 febbraio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 588).

CAMPANILE Pasquale, nato il 3 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 587).

BOZZINI Gaetano, nato il 6 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 settembre 1930-VIII, in L. 9.300 dal 2 dicembre 1930-IX, in L. 9.300 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 586).

BIANCO Giacinto, nato il 22 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8.150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9.300 dall'8 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 585).

COSTANTINI Guido, nato il 7 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 562).

BISCINI Virgilio, nato il 24 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 561).

GUGLIELMETTI Carlo, nato il 28 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 511).

MAGISTRALI Giuseppe, nato il 2 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8.150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9.300 dal 6 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 598).

LUCIANO Francesco Paolo, nato il 23 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 597).

SPACCA Luigi, naot il 31 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 517).

POSSENTI Alfredo, nato il 13 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 setembre 1937-XV.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 516).

MARCHETTI Pietro, nato il 22 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dall'8 febbraio 1938-XVI, in L. 13.500 dal 16 luglio 1938-XVI.
D. M. 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 600).

FRANZONI Antonio, nato il 28 giugno 1911. — Lo stipendio annuoi è fissato in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 508).

SOTTOTENENTI.

TODISCO Nicola, nato l'11 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 23 luglio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 584).

BATTAGLIA Luigi, nato il 5 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 15-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 168).

ZANFROGNINI Gino, nato il 5 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 496).

BRESSAN Marcello, nato il 18 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 478).

CIRENEI Alfredo, nato il 14 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 480).

DE CAPOA Carlo, nato il 15 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 7-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 482)

PELLEGATTI Giuseppe, nato il 30 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 497).

MATTEUCCI Emanuele, nato il 4 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 29 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 571).

MARTA Gianfranco, nato il 18 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 2 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 570).

MOLLICA Armando, nato il 17 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 28 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 573).

PROLA Lorenzo, nato il 16 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 29 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 576).

SALVATORI Tullio, nato il 29 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 27 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 580).

ROMEO Paolo, nato il 16 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 21 novembre 1936-XV, in L. 9.300 dal 6 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 579).

EVANGELISTI Gino, nato il 28 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 15 settembre 1936-XIV, in 10.000 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 242).

ERBELLA Lorenzo, nato il 10 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 241).

DE NEGRI Bartolo, nato il 9 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 239).

GHISU Gualtiero, nato il 13 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 249).

GAMBARDELLA Gennaro, naot il 19 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 248).

ANGELI - ORTENZI Manlio, nato l'8 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 giugno 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 333).

BUTERA Matteo, nato il 10 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registraot alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 349).

RODOLFO - METALPA Luigi, nato il 4 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9.300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 7 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 358).

RESTUCCI Luigi, nato il 31 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 357).

PIEMONTESE Tommaso, nato il 14 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 406).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 8 giugno 1935-XIII di cui al *B. U.* 1935 pagina 4579, nel senso che lo stipendio di L. 9.300 *si deve intendere* dal 5 febbraio 1935-XIII, *anzichè* dal 3 aprile 1935-XIII.

TIBURLI Alvaro, nato il 21 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L.9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 49).

VILLA Vittorio, nato il 26 agosto 1912 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 30 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 360).

CHIAPPI Vittorio, nato l'11 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 28 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 7 novembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 203).

PICCININO Pasquale, nato il 26 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 93).

FERRUCCI Gino, nato il 7 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 22 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 22 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 92).

PASSERA Francesco, nato il 23 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 18 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 299).

MAZZITELLI Rocco, nato il 10 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 331).

MAGGIONI Angelo, nato il 23 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 24 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 330).

STEFANELLI Luigi, nato il 30 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 21 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 311).

SIMEONE Pasquale, nato il 30 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 365).

SCHIARETTI Igino, nato il 25 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 364).

DE TORO Corrado, nati il 22 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 21 febbraio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 291).

PANTALEO Ernesto, nato il 4 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 362).

SLOMP Albino, nato il 1 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 marzo 1936-XIV, in L. 9.300 dal 15 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 312).

LANTIERI Carmelo, nato il 21 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 25-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 198).

DIOTTO Giuseppe, nato il 12 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 248).

DE MONTE Giovanni, nato il 3 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 246).

DALL'OLIO Enzo, nato il 25 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 245).

BEDEI Giorgio, nato il 25 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'11 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dall'11 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 138).

PANNIELLO Gaetano, nato il 10 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 8.700 dal 31 aosto 1936-XIV, in L. 9.300 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 27-7-1938-XVI - *registrato alla Corte edi conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 137).

DEGLI AZZI VITELLESCHI Ubaldo, nato il 21 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 141).

ROSSI Luigi, nato il 18 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 417).

MILANI Vasco, nato il 13 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 416).

BUCCI Giuseppe, nato il 23 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 415).

PACIFICO Emilio, nato il 17 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 25 giugno 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 14-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 425).

MORANDO Giuseppe, nato il 21 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI.

(*D. M. 22-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 21-3-1939-XVII - registro 12, foglio 407*).

BORGOMAINERO Adriano, nato il 25 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 14-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 21-3-1939-XVII - registro 12, foglio 423*).

ABATE Giuseppe, nato il 30 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 28 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 14-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 21-3-1939-XVII - registro 12, foglio 422*).

BRAGAGLIA Armando, nato il 3 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M. 21-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 174*).

MONTELEONE Francesco, nato il 6 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 8.700 dal 27 settembre 1937-XV, in L. 9.300 dal 27 dicembre 1937-XVI, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M. 7-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 79*).

MOSSEE Bruno, nato il 12 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M. 9-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 567*).

BECATTINI Fernando, nato il 10 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9.300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 2 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M. 16-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII registro 8, foglio 584*).

CORSI Alessandro, nato il 25 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9.300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M. 16-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII registro 8, foglio 590*).

DE MAURO Salvatore, nato il 7 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 agosto 1936-XIV, in 8.700 dal 22 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 19 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M. 16-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII registro 8, foglio 592*).

GALLI Pietro, nato il 10 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 da 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M. 9-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 564*).

FANELLI Fausto, aot il 5 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M. 9-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 563*).

GOGGI Franco, nato il 21 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 gennaio 1937-XV, in L. 9.300 dal 4 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 596).

GALLIANI Eliseo, nato il 17 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 15 luglio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 595).

GREMIGNI Floro, nato il 7 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 509).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

PASTORE Vincenzo, nato il 15 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 249).

BERNARDI Guido, nato il 1 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 87).

SOTTOTENENTI

BORRELLO Giuseppe, nato il 23 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 2 febbraio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 228).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

GOMEZ de SILVA Mario, nato l'8 giugno 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 356).

PRIMI CAPITANI.

MARTRA Giulio, nato il 26 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 5 dicembre 1936-XV, in L. 15.900 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 428).

CAPITANI.

CERATO Francesco, nato il 4 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 25 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 399).

ANDREOCCI Giuseppe, nato il 15 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 500).

ISTELLI Virgilio, nato il 26 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 30 maggio 1935-XIII, in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 347).

MARCUCCI Raniero, nato il 12 novembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 6 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 272).

TONELLO Alfredo, nato il 17 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 7 marzo 1935-XIII, in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 366).

CERRONI Tomaso, nato il 12 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 6-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 385).

BENASSI Bruno, nato il 2 luglio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 141).

BERTONI Vittorio Emanuele, nato il 27 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 142).

RUSSO Michele, nato il 24 giugno 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 112).

TENENTI.

ALBERTANO Bernardo, nato il 17 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 6 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 10-1-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 489).

CIMINO Amedeo, nato il 2 novembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 8700 dal 31 luglio 1932-X, in L. 12.200 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 232).

BIANCHINI Francesco, nato il 9 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1937-XV
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 262).

CUTURI Lauro, nato il 10 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 16 aprile 1928-VI, in L. 7000 dal 16 luglio 1928-VI, in L. 9300 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 152).

LEONE Umberto, nato il 10 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 8.700 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 12.200 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 304).

MINI Mino, nato il 6 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 197).

CELONA Luigi, nato il 14 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 242).

PILOSIO Angelo, nato il 15 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 10 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 4-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 389).

SILVI Aldo, nato il 6 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 7850 dal 17 marzo 1930-VIII, in L. 8150 dal 17 giugno 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9300 dal 3 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 169).

STROBELE Giuseppe, nato il 19 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 15 ottobre 1929-VII, in L. 8150 dal 15 gennaio 1930-VIII, in L. 12.200 dal 25 gennaio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 465).

QUARTICELLI Pasquale, nato il 20 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 giugno 1919, in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 12.200 dall'8 marzo 1936-XIV, in L. 12.200 dal 25 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 193).

SOTTOTENENTI

VEZZI Arrigo, nato il 17 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 265).

CERASI Gaetano, nato l'8 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 231).

CIARDONI Carlo, nato il 25 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 490).

CARPI Luciano, nato il 3 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 20 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 24 maggio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte de iconti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 471).

GUERRA Idilio, nato il 17 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 402).

BERTELLI Antonio, nato il 21 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 396).

NARDI Giovanni, nato il 24 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 153).

CAPUTI Mario, nato il 4 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 380).

VACCINA Michele, nato il 17 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 4 novembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 314).

TOCCHI Equilio, nato il 20 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 100).

CAPUTO Ferdinando, nato il 10 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 marzo 1938-XVI

(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 31).

MACCARI Marcello, nato il 28 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 novembre 1934-XIII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 26-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 107).

BERNI Giorgio, nato il 12 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 10.000 dal 17 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 456).

CASELLA Giuseppe, nato il 19 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 143).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

TOSONI Giacomo, nato il 10 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 17 giugno 1935-XIII, in L. 16.700 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 5-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 205).

CIVITELLA-UGOLINI Paolino, nato il 4 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 30-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 354).

CAPITANI.

LOLLI Leopoldo, nato il 31 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 14.400 dal 3 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 ottobre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 473).

PARIS Raffaele, nato il 21 gennaio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 51).

BURRAGATO Guglielmo, nato il 30 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.800 dal 22 novembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 151).

PETRUZZI Augusto, nato il 4 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.200 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 26 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 162).

GATTI Attendolo, nato il 4 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 3-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 113).

CALZOLARI Giorgio, nato il 18 dicembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 31 ottobre 1935-XIV.
(*D. M.* 10-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 411).

DE FELICI Tullio, nato il 20 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 28 gennaio 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 165).

TENENTI.

SILVESTRI Fernando, nato il 15 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 495).

AVERSA Vincenzo, nato l'8 maggio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1924-II, in L. 8700 dall'11 luglio 1932-X, in L. 12.200 dal 10 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 86).

SPALAZZI Paolo, nato il 4 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 91).

FEROLLA Ciro, nato il 24 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000, dal 15 gennaio 1929-VII, in L. 9300 dal 5 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 348).

BANDINI Filippo, nato il 27 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 maggio 1937-XV.

(1) (*D. M. 6-4-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 105).

SOTTOTENENTI.

GULI' Ettore, nato il 2 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M. 10-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 493).

COPPOLA Ignazio, nato il 23 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1937-XV.

(*D. M. 12-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *regstro* 7, *foglio* 413).

PEDEMONTE Desiderio, nato il 20 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M. 12-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 404).

BOVA Francesco, nato il 26 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M. 12-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 397).

BOVE Luigi, nato il 6 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1937-XV.

(*D. M. 12-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 398).

ROCA Enrico, nato il 20 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M. 31-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 258).

GALLINA Mario, nato il 10 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 31-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 247).

SORBILLI Emanuele, nato il 22 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M. 14-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 165).

VALDATA Alfredo, nato il 20 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M. 14-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 167).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 6 settembre 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 4011, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 ottobre 1936-XIV

CHIESA Augusto, nato il 16 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 870 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 427).

PERANO Mario, nato il 27 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 870 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 163).

CALCINAI Aldo, nato il 6 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 379).

FOTI Carlo, nato il 26 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 382).

MURATORI Salvatore, nato il 16 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Gorte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 117).

PITON Arturo, nato il 22 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 121).

MELO Ermando, nato il 23 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 38).

ZUDDAS Manlio, nato il 31 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 9300 dal 15 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 23-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 104).

BERNARD Pietro, nato il 16 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 870 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 171).

RICCI Fernando, nato il 28 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 168).

POLA Cesare, nato il 25 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 462).

D'AMBROGIO Ernesto, nato il 23 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 145).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

SUGLIA Michele, nato il 2 novembre 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dall'8 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 194).

CAPITANI.

RICCIUTI Carlo, nato il 20 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 257).

VESCO Ignazio, nato il 6 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 6 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 19-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 94).

TENENTI.

ANTONELLI Alessandro, nato l'11 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 225).

DEBEUS Virgilio, nato il 7 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9350 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 12.200 dal 18 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 185).

DI GIORGIO Giorgio, nato il 29 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 593).

GERMANO Beniamino, nato il 17 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dall'8 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 565).

SOTTOTENENTI.

PELLERITO Nicolò, nato il 7 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 7 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 7 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 405).

STROLLO Giulio, nato il 22 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 22-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 47).

AMATO Giuseppe, nato il 6 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 115).

ZINDATO Antonino, nato l'8 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 137).

CHIONO Domenico, nato il 19 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-11-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 263).

CHIARETTI Danilo, nato il 22 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 150).

COSTANZO Leonida, nato il 16 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 157).

COSSIO Aligi, nato il 22 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 156).

GERMANO Alfonso, nato il 12 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 160).

LEONETTI Attilio, nato il 27 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 9 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 9 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 164).

LUGIATO Paolo, nato il 25 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 166).

MANZELLI Luigi, nato il 28 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, foglio 169).

MANTOVAN Domenico, nato il 12 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 168).

MARRUZZO Pasquale, nato l'11 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 luglio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 25 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 172).

MARINOSCI Generoso, nato il 5 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 171).

MEZZASALMA Giuseppe, nato l'11 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 174).

MONTINI Rolando, nato il 4 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 177).

GUGLIELMI Arduino, nato il 24 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 99).

GUARNACCIA Enzo, nato il 6 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 98*).

GRANDE Pasquale, nato il 27 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 97*).

GASCO Pietro, nato il 23 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 96*.

FRUGIS Giuseppe, nato il 21 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 95*).

FRANCHI Emerico, nato il 23 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 94*).

FARAONE Giuseppe, nato il 30 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 93*).

DORMAL Lamberto, nato l'8 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 92*).

DI LUZIO Gino, nato il 26 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 15 novembre 1936-XV.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 91*).

DI FALCO Giuseppe, nato il 14 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 90*).

DE SANTIS Alfredo, nato il 10 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 7 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 7 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 89*).

DE LUCA Antonino, nato il 13 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 88*).

DELLA VALLE Gaetano, nato il 17 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 87*).

de CAPUA Emilio, nato il 1 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 86*).

D'AMBROSIO Vincenzo, nato il 2 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 27-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 85*).

d'AMATI Francesco, nato l'8 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 84).

CERVELLATI Livio, nato il 26 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 83).

CAVALIERI Libero, nato il 16 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 82).

CASTIGLIONE-MORELLI Pietro, nato il 4 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 6 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 6 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 81).

BIONDO Antonino, nato il 23 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 80).

BARATTO Domenico, nato il 5 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 79).

VALLE Antonio, nato il 26 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XV.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 135).

UZAN Giorgio, nato il 18 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 134).

BALDI Antonino, nato il 29 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 78).

TORRINI Antonio, nato il 12 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 133).

TOLINO Tito, nato l'8 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 132).

TEMPINI Giovanni Battista, nato il 13 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 26 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 26 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 131).

TECCE Nicola, nato il 13 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 130).

TANINI Pericle, nato il 15 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 129).

QUARCIA Alessandro, nato il 23 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 1-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 128*).

SORAGNI Erio, nato il 9 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 1-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 127*).

SALEMME Agostino, nato il 28 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 1-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 126*).

ROGARI Ernesto, nato il 6 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 1-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 125*).

ZEPPA Isidoro, nato l'11 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 1-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 138*).

MONTEFUSCO Corrado, nato l'8 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 9-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 21-3-1939-XVII - registro 12, foglio 383*).

MILELLA Michele, nato il 28 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-8-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 21-3-1939-XVII registro 12, foglio 404*).

GIORGI Giorgio, nato il 25 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 9-1-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 566*).

ASPIRANTI UFFICIALI.

ZANINI Alessandro, nato il 1 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 26 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 26 ottobre 1937-XV.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 498*).

VERATTI Pietro, nato il 12 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 497*).

VENTURELLA Giuseppe, nato il 7 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 496*).

VECCHI Erminio, nato il 9 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 495*).

URAS Carlo, nato il 4 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 494*).

THURNHER Bruno, nato il 4 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 493*).

TANI Filippo, nato il 10 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 492).

TANCREDI Sebastiano, nato il 25 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 491).

TAFURI Giuseppe, nato l'11 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 490).

SUSANNA Luigi, nato il 21 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 489).

SONZINI Luigi, nato il 1 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 488).

SONZINI Bernardino, nato il 30 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 487).

SOMMA Giovanni, nato il 18 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 486).

SOLERO Carlo, nato il 28 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 485).

SERRA Alessandro, nato il 28 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 484).

ZUCCHINI Cesare, nato il 16 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 459).

VEZZINI Angelo, nato il 15 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 458).

VENEZIA Angelo, nato l'8 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 457).

VECCHI Silvio, nato il 9 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 456).

VANGONE Vincenzo, nato il 21 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 455).

VALENTI Paolo, nato il 14 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 454).

TURCI Francesco, nato il 1 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 453).

TUCCI Ugo, nato il 1 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 452).

TRIOLO Nicasio, nato il 14 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 451).

TONETTI-TOGNOLI Lando, nato il 7 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 450).

TOMASELLI Salvatore, nato il 23 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 449).

TOBINO Mario, nato il 16 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 448).

TIPALDI Mattia, nato il 20 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 447).

TERRANOVA Pietro, nato il 14 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 446).

TASSI Lorenzo, nato il 15 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 445).

TARTAGLIONE Giovanni, nato il 2 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 444).

PUGLIESE Aurelio, nato il 19 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 443).

PRIVITERA Giuseppe, nato il 5 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 442).

POMA Gaspare, nato il 22 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 441).

PIEGAI Adolfo, nato il 3 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 440*).

PELLEGRINI Rodolfo, nato il 5 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 439*).

PELLECCHIA Giuseppe, nato il 15 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 438*).

SALMONI Bruno, nato il 3 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 482*).

SACCHI Emodio, nato il 18 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 481*).

SABLICH Giudo, nato il 2 giugno 1912. —Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 480*).

SABAINO Dante, nato il 17 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 479*).

RUGGERI Pasquale, nato il 2 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 478*).

RUFINI Franco, nato il 15 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 477*).

ROVIDA Giorgio, nato il 3 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII registro 7, foglio 476*).

ROSSINI Giovanni, nato il 28 marzo 1913. —Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 475*).

ROSIGNOLI Romano, nato il 13 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 29-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1939-XVII - registro 7, foglio 474*).

NERI Gisberto, nato il 19 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 14-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 155*).

NASCIMBENE Angelo, nato il 10 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 14-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 18-2-1939-XVII - registro 8, foglio 154*).

ZAVATTERI Pietro, nato il 30 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 499).

PARASCANDOLO Cesare, nato il 19 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 161).

PALMERIO Giuseppe, nato il 24 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 160).

PALAMA' Giovanni, nato il 9 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 159).

PALA Antonio, nato l'8 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 158).

OPPIDO Giuseppe, nato il 5 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 157).

NOTARANTONIO Sirio, nato il 7 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 156).

SIRITO Giacomo, nato l'11 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 164).

SPATARO Antonino, nato il 22 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 166).

VITTURI Giovanni, nato il 17 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 170).

VINDITTI Achille, nato il 13 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 169).

VIALE Luigi, nato il 3 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 168).

PARDI Franco, nato il 6 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 75).

PARDI Antonio, nato il 22 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 74).

PAPPALARDO Salvatore, nato l'8 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 73*).

PANIROSSI Remo, nato il 18 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 72*).

MORANO Massimo, nato il 4 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 71*).

MANZINI Bruno, nato il 1 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 70*).

MANTICA Francesco, nato il 26 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 69*).

MALATO Giuseppe, nato il 7 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 68*).

MAGLI Pietro, nato il 21 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 67*).

LOSCHIAVO Michele, nato il 24 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 66*).

LJOI Nicola, nato il 9 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 65*).

LIOTTA Giovanni, nato il 22 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 64*).

LIGORIO Amerigo, naot il 10 giugno 1912. — Lo stipendio annon è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 63*).

LEONE Nicola, nato il 20 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 62*).

LEONE Generoso, nato il 6 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 61*).

LAVAGNOLI Giovanni, nato il 3 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M. 26-9-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1939-XVII - registro 10, foglio 60*).

SCALA Francesco, nato il 27 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 59).

ARATO Vito, nato il 15 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 58).

AMURA Domenico, nato l'11 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 57).

ADISA Giuseppe, nato il 1 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 56).

INTERNICOLA Pietro, nato il 29 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 55).

INSINGA Lucio, nato il 1 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 54).

IMPARATO Ferdinando, nato il 4 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 53).

POZZI Angelo, nato il 24 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 124).

PORTAGNUOLO Filippo, nato il 30 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 123).

POLONIOLI Carlo, nato l'11 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 122).

CAMPANA Claudio, nato l'8 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 143).

CALI' Vito, nato il 7 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 marzo 1938-XVI, in L. 10.500 dal 2 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 142).

ZANOTTI Orazio, nato il 12 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 140).

ZANINI Paolo, nato il 20 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 137).

VALLE Florenzo, nato il 10 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 1
foglio 136).

RAMPOLDI Giuseppe, nato il 18 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 1
foglio 204).

QUERCIOLI Celso, nato il 10 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 1
foglio 203).

PUMA Alfredo, nato il 29 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 1
foglio 202).

PIRLO Giorgio, nato il 19 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 1
foglio 201).

PARISI Paolo, nato il 14 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 1
foglio 200).

PARISI Alfonso, nato il 9 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 1
foglio 199).

RANGOZZI Michelangelo, nato il 1 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 1
foglio 205).

PERRI Francesco, nato il 26 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 1
foglio 120).

PENNACCHIA Teodoro, nato il 10 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 1
foglio 119).

PELLICCIOLI Vincenzo, nato il 29 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 1
foglio 118).

SARNO Domenico, nato il 27 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 1
foglio 33).

SARNO Giulio Cesare, nato il 24 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 1
foglio 34).

SARTINI Mario, nato il 26 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.7
dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 1
foglio 35).

AVARINO Salvatore, nato il 16 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 36*).

SAVINA Giuseppe, nato il 25 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 37*).

SAVIO Carlo, nato il 23 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 38*).

SCANGA Francesco, nato il 3 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 39*).

SCHEMMARI Carlo, nato il 23 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 40*).

SCIARRONE Francesco, nato il 19 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 41*).

SERPICO Rodolfo, nato il 26 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 42*).

SIMEONE Raffaele, nato il 10 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 43*).

SINN Gualtiero, nato il 9 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 8.700 dal 20 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 25 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 44*).

SOLIVETTI Alessandro, nato il 5 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 45*).

SORRENTINO Francesco, nato il 15 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 46*).

STRADIOTTO Angelo, nato il 6 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 48*).

SUPINO Pietro, nato il 20 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 49*).

TAFURO Carlo, nato il 10 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 13-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 13-3-1939-XVII - registro 12, foglio 50*).

TANTERI Salvatore, nato il 26 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 51).

TATARELLI Giacinto, nato il 21 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 52).

TAVOLA Angelo, nato il 22 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 53).

TEMPESTA Mario, nato il 21 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 54).

TONAZZI Umberto, nato il 31 gennaio 1913. Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 55).

TORRISI Salvatore, nato il 29 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 56).

TARTAROLO Sebastiano, nato il 20 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L.8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 57).

TRAMONTANO Carlo, nato il 10 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 58).

TREVISINI Attilio, nato il 14 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 59).

VIRGINILLO Giuseppe, nato il 6 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 60).

LINTAS Angelo, nato il 13 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 61).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

CAPITANI

FERRARO Carlo, nato il 27 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 aprlie 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII *registro* 7, *foglio* 353).

TENENTI

SCOPA Vincenzo, nato l'11 ottobre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 10 giugno 1919, in L. 12.200 dal 5 marzo 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(D. M. 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, foglio 581).

BRIGAGLIA Filippo, nato il 31 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 giugno 1938-XVI.
(D. M. 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, foglio 336).

SOTTOTENENTI

VADALA' Luigi, nato il 5 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 339).

IUSCO Giovanni, nato il 25 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 12-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 403).

GIORDANO Armando, nato il 28 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 20 giugno 1936-XIV, in L. 10.000 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII *registro* 8, *foglio* 297).

MERCANTI Achille, nato il 14 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 7 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 286).

PEDACI Nicola, nato il 16 marzo 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 184).

GALANTI Angelo, nato il 2 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 158).

CORTESE Gianfrancesco, nato il 29 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 155).

CHIARELLI Sergio, nato il 1 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 149).

CARLETTO Mario, nato il 28 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 6 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 6 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 146).

CARBONE Vincenzo nato l'11 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII *registro* 10, *foglio* 145).

GIUSTI Giuseppe, nato il 2 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 401).

TRIOSSI Alberto, nato il 9 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 130).

TRAVAINI Domenico, nato il 15 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* **129**).

TOMMASI Egisto, nato il 2 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 128).

TOMASI Carlo, nato il 2 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 127).

TESTORI Giovanni, nato il 25 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* **126**).

ZANETTA Alberto, nato il 26 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 135).

ZANDOMENI Leo, nato l'11 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 134).

ZACCARIA Aronne, nato il 14 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 133).

PARRINO Cosmo, nato il 9 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 183).

PANSINI Giuseppe, nato il 12 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 182).

LAZZERINI Aldo, nato il 3 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 163).

INNOCENTI Enzo, nato il 20 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 162).

GHEZZI Adriano, nato il 9 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 161).

MAGLIARI Renato, nato il 2 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 167).

MEZZETTI Giorgio, nato l'11 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 175).

PELLARINI Vittorio, nato il 1 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L .8700 dal 6 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 6 dicembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 185).

GARAVELLI Giuseppe, nato il 27 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 10 gennaio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 10 aprile 1938-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 159).

CLERICI Orazio, nato il 27 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 153).

CAPRETTI Amerigo, nato il 22 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 8700 dal 12 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 17 settembre 1937-XV.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 144).

POLASEK Giuseppe, nato il 25 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 191).

PETITTO Giuseppe, nato il 7 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 190).

PERONDI Arrigo, nato il 2 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 189).

CASOLARI Gian Carlo, nato il 19 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 147).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

Primi Capitani

FIORENZA Riccardo, nato il 26 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 novembre 1937-XVI.
(D. M. 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 245).

Tenenti

DE MATERA Luigi, nato il 29 giugno 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 28 agosto 1922, in L. 9300 dal 10 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1937-XV.
(D. M. 8-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 392).

SOTTOTENENTI.

ARMELLINI Corrado, nato il 10 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 600 dal 18 settembre 1922, in L. 9300 dal 26 giugno 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1938-XVII - *registro* 8 *foglio* 201).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

FURLANETTO Rocco, nato il 16 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 600 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 29-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7 *foglio* 208).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI

ZANOLINI Enzo, nato il 7 maggio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10 *foglio* 139).

SOTTOTENENTI.

SPADERA Vincenzo, nato il 1 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9 *foglio* 305).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

GUERRIERI Vincenzo, nato il 2 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8 *foglio* 510).

SOTTOTENENTI

COSTA Camillo, nato il 28 giugno 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 13 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7 *foglio* 338).

MANINETTI Amadio, nato il 17 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 9 gennaio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 18 agosto 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9 *foglio* 285).

PENNA Giovanni, nato il 3 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10 *foglio* 186).

MONACI Angelo, nato il 5 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 176).

CESPA Enrico, nato il 26 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 148).

CIAFRE' Walter, nato il 2 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 152).

CHIRICO Scipione, nato il 6 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 *dal* 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 8700 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 8700 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 151).

COL Giovanni, nato il 23 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 154).

ASPIRANTI UFFICIALI.

PERILLO Giuseppe, nato il 18 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 188).

VALENTI Alfonso, nato il 26 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 131).

VECCHIONE Antonio, nato il 21 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 132).

ZERBINATI Sergio, nato il 15 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 136).

PEPE Michele, nato il 25 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 10 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 187).

NEGRI Rodolfo, nato il 20 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 180).

MUZZI-RUFFIGNANI Muzio, nato il 7 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 179).

MORELLO Edoardo, nato il 24 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 178).

PALESE Leonardo, nato il 21 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 17 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 17 novembre 1937-XVI.
(D. M. 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 181).

LORENZI Antonio, nato il 30 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 6 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 6 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 165).

MARCOZ Carlo, nato il 31 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 6 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 6 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 170).

MENGON Silvestro, nato il 24 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 6 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 6 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 173).

QUAGLIA Francesco, nato il 24 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 5 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 192).

REBECCHI Attilio, nato l'11 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 10-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 193).

CORPO AUTOMOBILISTICO

SOTTOTENENTI.

CARADONNA Giuseppe, nato il 14 ottobre 1911. — Lo cstipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 294).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

SALVINI Salvino, nato il 29 giugno 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 26 agosto 1936-XIV, in L. 19.000 dal 15 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 89).

CAPITANI

MORI Mario, nato il 13 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 193).

TENENTI

BRAMBATI Angelo, nato il 21 giugno 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 197).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

MACH DE PALMSTEIN Giovanni, nato il 27 dicembre 1872. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(D. M. 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, foglio 569).

DE FERRARI Alessandro, nato il 27 dicembre 1877. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 4 gennaio 1934-XII, in L. 25.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(M. M. 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, foglio 117).

TENENTI COLONNELLI

AQUILA Antonino, nato il 6 giugno 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 25 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 533).

CORBI Tommaso, nato il 5 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 *dal* 10 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 13).

BEGNI Remo, nato il 26 giugno 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D .M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII -*registro* 9, *foglio* 357).

MAGGIORI.

VENTRELLA Leone, nato il 19 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.200 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 16.700 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 16.700 dal 30 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 499).

PAGANI Pietro, nato il 2 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.600 dal 1 aprile 1922, in L. 16.700 dal 15 giugno 1935-XIII, in L. 16.700 dall'8 dicembre 1937-XVI, in L. 17.500 dal 16 marzo 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 27-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 136).

CARRUBBA Salvatore, nato il 10 novembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 5 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 535).

FONTANA Enrico, nato il 12 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 541).

BIAGINI Ugo, nato il 13 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 9 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 227).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 24 novembre 1923-II e quello del 26 settembre 1935-XIII, di cui rispettivamente ai *BB .UU.* 1924 pagina 1137 e 1936 pagina 235, nel senso che lo stipendio di L. 11.600 *si deve intendere* dal 1 aprile 1922, *anzichè* dal 1 giugno 1922 e lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 15 giugno 1935, *anzichè* dal 15 settembre 1935.

CAPITANI.

FIA Lorenzo, nato il 31 dicembre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 594).

SAVI Umberto, nato il 28 giugno 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 10 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 311).

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI.

GUERRIERO Angelo, nato il 27 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 13 febbraio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 88).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

LARCAN Antonino, nato il 12 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 198).

FIORITO Francesco, nato il 9 aprile 1872. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 33).

MAGGIORI.

BUCCHI Buccardo, nato il 27 maggio 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 115).

POLI Adriano, nato il 26 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 429).

GUCCERELLI Umberto, nato il 23 agosto 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 19 novembre 1935-XIV, in L. 16.700 dal 5 novembre 1936-XV, in L. 17.500 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 492).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI

FIMIANI Carmine, nato il 18 gennaio 1876. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 244).

VALLETTA Vincenzo, nato il 10 febbraio 1876. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 26.700 dal 12 luglio 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 aprile 1938-XVI.

(D. M. 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 340).

FERRAUDI Romilio, nato il 28 dicembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 20.600 dal 1 giugno 1926-IV, in L. 10.600 dal 20 aprile 1927-V, in L. 13.700 dal 20 luglio 1927-V, in L. 16.700 dal 2 ottobre 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 17.500 dal 28 marzo 1937-XV.

(D. M. 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII - *registro* 13, *foglio* 108).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

MAFFEI Pietrantonio, nato il 5 giugno 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 494).

MAGGIORI.

INSIDIOSO-MONDA Lazzaro, nato il 26 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 27-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 465).

CAPITANI

TABOGA Antonio, nato il 24 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 583).

CAPUANO Pasquale, nato il 19 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 3 giugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 2).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

CERABOLINI Bruno, nato il 29 agosto 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 11-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* 7, *foglio* 159).

DE ANGELIS Gaetano, nato il 10 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 30 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 23-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1939-XVII - *registro* 12 *foglio* 32).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

FRANCO Ilario, nato l'8 gennaio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 17.500 dal 20 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1939-XVII - *registro* *foglio* 246).

PEPE Benedetto, nato il 21 marzo 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 settembre 1919, in L. 17.500 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 8-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1939-XVII - *registro* *foglio* 356).

UFFICIALI NON PIÙ ISCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA

SOTTOTENENTI.

CELLE Giovanni Battista, nato il 7 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* *foglio* 307).

RETTIFICAZIONI

Disp. 43, *B. U.* 1936-XIV, pag. 2282 — SERRA Augusto, nato il 14 agosto 1885, tenente colonnello fanteria riserva, L. 19.000 dal 6 luglio 1935-XIII, *leggasi*: dal 27 maggio 1935-XIII.

» 30, *B. U.* 1939-XVII, » 2455 — RANALLI Caludio, nato il 14 dicembre 1893, maggiore fanteria s.p.e., *leggasi*: Claudio.

» 30, *B. U.* 1939-XVII, » 2445 — PERRONE-CAFARO Mario, nato il 19 febbraio 1889, maggiore cc. rr. in s.p.e., *leggasi*: PERRONE CAPARO Mario.

» 30, *B. U.* 1939-XVII, » 2526 — SCOPEST Eugenio, nato il 29 settembre 1895, maggiore genio s.p.e., *leggasi*: SCOPESI.

» 30, *B. U.* 1939-XVII, » 2462 — LUPINI Ugo, nato il 4 ottobre 1894, capitano fanteria s.p.e., *leggasi*: LUPIDI.

» 30, *B. U.* 1939-XVII, » 2516 — DEL PROPOSITO Cesidio, nato il 20 luglio 190[illegible] tenente artiglieria s.p.e., *leggasi*: DEL PROPOSTO.

» 30, *B. U.* 1939-XVII, » 2583 — BERNABELI Lodovico, nato il 24 agosto 190[illegible] sottotenente genio complemento, *leggasi*: BERNABEI.

» 30, *B. U.* 1939-XVII, » 2596 — MORELLO Giovanni, nato il 25 dicembre 1910, aspirante ufficiale medico complemento, *leggasi*: MIRELLO.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(3100182) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4383

381

PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 45ª — 1939 – ANNO XVII — 3 AGOSTO

14 AGO

RIVISTE

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

RAGNO Guglielmo di Pietro, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 14).

« Ufficiale di alte virtù militari, partecipava a tutta la campagna etiopica al comando della banda dell'Hamazò. In terreno aspro e difficile contro nemici agguerriti e con compiti di superiore importanza, si distingueva in numerosi combattimenti per intelligente iniziativa, decisione e sprezzo del pericolo.

Successivamente nelle operazioni di polizia, nella zona fra la frontiera del Sudan e il Semien, dava prova, nella costituzione di altra banda, di alto spirito organizzativo, di capacità e di valore ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII - dicembre 1937-XVI.

ALESSANDRI Oscar di Luigi, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 14).

« Comandante di mezza compagnia mitraglieri, svolgeva brillante ed intelligente azione di fuoco per tutto il combattimento. Portandosi in linea e manovrando con celerità, arginava con tempestivo ed efficace fuoco vari aggiramenti dei ribelli, permettendo che l'avanzata su gli obiettivi fosse più sicura e rapida. Indi, con slancio ed ardimento sventava, a colpi di bombe a mano un agguato teso dai ribelli ».

Ciocioho, 19 ottobre 1937-XV.

SANTORO Nicola di Antonio, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 14).

« Ufficiale di ardente fede, partecipava con valore pari all'entusiasmo, prima in un battaglione camicie nere, alla campagna etiopica, poi, in un gruppo di bande irregolari, ai cicli di grande polizia coloniale, dando sempre magnifiche prove di spiccate virtù militari. In uno scontro particolarmente sanguinoso, attaccava, alla testa dei suoi fedeli gregari, una formazione ribelle annidata in fitto bosco, infliggendo al nemico forti perdite. Gravemente ferito, continuava a tenere il comando dei suoi uomini, incitandoli nella lotta sino al completo successo delle nostre armi ».

Endertà, febbraio 1936-XIV - Ovest Etiopico, marzo 1937-XV.

GUARNERA Francesco, tenente cavalleria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 227).

« Ufficiale di provato valore, partecipava a più azioni di grande polizia, contro notevoli forze ribelli, dando costante prova di capacità, ardire e sprezzo del pericolo ed animando con l'esempio i propri uomini. In un combattimento guidava brillantemente il suo mezzo squadrone contro il nemico al quale infliggeva sensibili perdite, apportando così vantaggi decisivi al grosso della colonna.

Esempio di completa dedizione al dovere e di altre belle virtù militari ».

Zona Ifag - Debra Tabor, 26 ottobre - 4 novembre 1937-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE.

SCOPPA Filippo. — Il R. decreto 23 dicembre 1938-XVII, col quale l'ufficiale dal 1 gennaio 1939-XVII è cessato dalle funzioni di direttore generale d'artiglieria nel ministero guerra, venendo destinato all'ispettorato dell'arma di artiglieria per incarichi speciali, è modificato nel senso che l'ufficiale medesimo, dalla stessa data 1 gennaio 1939-XVII, è nominato addetto all'ispettorato dell'arma di artiglieria.

(*R. D.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 274).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

FERRARIS Giuseppe, comando truppe Scioa. — In data 14 marzo 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

ANCESCHI Aldo, istituto superiore di guerra | Comando D. f. « Sirte » (Misurata), dal 15 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

CAPITANI.

PALANDRI Lelio, legione Bari. — In data 4 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Somalia.

(*D M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

BENEDICTI Mario, comando truppe Galla Sidama. | Dal 16 dicembre 1936-XV.

FINIGUERRA Mauro, R. corpo truppe Libiche. | Dal 24 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

TENENTI.

FRANCESE Rinaldo, R. corpo truppe Libiche. — In data 10 marzo 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

SOTTOTENENTI.

DALLA CA' Alberto, R. corpo truppe Libiche. — In data 21 aprile 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

BONICHI Renato, comando zona militare Pescara, richiamato in servizio. — Il decreto ministeriale 17 dicembre 1938-XVII, è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al comando truppe Galla Sidama, anzichè al comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

BONICHI Renato, comando zona militare Pescara, richiamato in servizio. — In data 17 febbraio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Galla Sidama, ed è destinato al comando zona di cui sopra, continuando nel richiamo in servizio.

(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

VARDA Giovanni, comando C. A. Bolzano —. In data 8 luglio 1939-XVII, è collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 25 della legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2373, con anzianità 1 gennaio 1933-XI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Paganuzzi* Ferruccio.

Continua nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 121).

TENENTI COLONNELLI.

DE MARTINO Mario, ministero guerra. — Il R. decreto 21 gennaio 1937-XV, col quale l'ufficiale venne trasferito nel ruolo mobilitazione è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 405).

NICOLETTI Francesco, comando truppe Eritrea. — Il R. decreto 25 settembre 1937-XV, col quale l'ufficiale venne trasferito nel ruolo mobilitazione è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 406).

FIECHTER Roberto, 53 f. — In data 25 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Amara.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

PASI Silvio, 57 f. — Distretto Vicenza, addetto comando Federale G.I.L. stessa sede con funzioni di capo di S. M.

AICHINO Attilio, comando D. f. « Monferrato » ora Ravenna. — Comando G. a F. C. A. Alessandria.

POZZUOLI Luigi, 73 f. — 26 f.

(*Del. M.* 30-7-1939-XVII).

MAGGIORI

RAGGHIANTI Eugenio, ministero guerra (comando corpo stato maggiore). — Il R. decreto 22 ottobre 1936-XIV, col quale l'ufficiale venne trasferito nel ruolo di mobilitazione è annullato e considerato come non avvenuto.
(*R. D.* 16-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 407).

I seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

SPINELLI Vencesiao, comando C. A. dell'Albania. — Dal 10 aprile 1939-XVII, Scioa.
SELIS LONGU Luigi, comando D. f. « Acqui » (Merano). — Dal 23 febbraio 1939-XVII, Eritrea.
(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

FIORI Vittorio, 1 f. carrista. — In data 18 settembre 1938-XVI cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Eritrea.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

BIANCHI Clemente, comando C. A. Udine. — In data 5 luglio 1939-XVII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419. Continua nell'attuale destinazione. (*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

LONGO Vincenzo, 2 b. — In data 10 maggio 1939-XVII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 ed è destinato al ministero guerra. (*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

DUCINI Angelo, 21 f. — 1 c. m.
BRUNO Antonio, III settore copertura. — IV settore copertura.
(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

GIALLANZA Alfredo (ora in ausiliaria), comando distretto Cosenza. — I seguenti regi decreti riguardanti l'ufficiale sono revocati e considerati come non avvenuti:
1) R. decreto 4 ottobre 1928-VI, col quale venne trattenuto in servizio *a domanda*, dal 1 agosto 1928-VI, ai sensi dell'art. 36 della legge 11 marzo 1926-IV, n. 398.
2) R. decreto 14 agosto 1936-XIV, nelle seguenti parti:
a) collocamento fuori organico dal 1 maggio 1931-IX;
b) collocamento in ausiliaria dal 1 maggio 1936-XIV.
Destinato 16 f.
(*R. D.* 9-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-5-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 87).

MATTIOLI Piero. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2986, *aggiungasi*: e D. M. 11-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 10-7-1939-XVII - registro 24, foglio 170).

DESTRO Adriano. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 36, pagina 3034, è annullato.

CAPITANI

MELANI Bruno. — In data 18 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 6 gennaio 1930-VIII.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Bologna.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII).

APPIERTO Edoardo, 3 f. carrista. — In data 9 aprile 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

TORTORELLI Giuseppe, R. corpo truppe Libiche. — Dal 19 gennaio 1938-XVI.
CIRINO Emilio, comando truppe Amara. — Dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

CARELLA Ottorino, 57 f. — In data 14 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Scioa.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

TORSELLO Napoleone, comando truppe Amara. — In data 28 marzo 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

DAPINO Mario, comando truppe Harar.	1 f. carrista. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 27 giugno 1939-XVII.
PATERNO' Vincenzo, comando truppe Somalia.	12 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 14 agosto 1939-XVII.
LIARDO Giorgio, 54 f.	63 f.
TOCCO Ignazio, 91 f.	92 f.
CECCOTTI Oreste, 11 b.	Comando truppe deposito 5 b.
VERNIANI Eduardo, 84 f.	92 f.
DE PASQUALE Gaetano, comando truppe deposito 78 f.	32 f. carrista.
D'URANTE Alfredo, 74 f.	26 f.
SERRAVIA Achille, III settore copertura.	IV settore copertura.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

D'ANGELO Ernesto. — Il provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938, disp. 6, pagina 481 è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito alle truppe dell'Harar *anzichè*: al R. corpo truppe coloniali Eritrea.

ALBERTINI Lionello. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2986, *leggasi*: 9 a., *anzichè*: 11 a.

TENENTI

RAGNO Guglielmo di Pietro, comando truppe Amara. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Precederà nel ruolo il pari grado *Cardone* Walter.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *G. M.* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 14).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

PARISI Salvatore, 3 f.	Dal 2 dicembre 1938-XVII, Somalia.
ORLANDELLA Giuseppe, 71 f.	Dal 13 dicembre 1937-XVI, Eritrea.

(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

GREMIGNI Floro, comando truppe Amara. — In data 16 febbraio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

SALA Edoardo, 231 f.	18 f.
GIRARDI Guido, 59 f.	53 f.
CASTELLANO Elio, 4 f. carrista.	32 f. carrista.
BOSIN Leone, 7 a.	11 a.
PREVE Costanzo, III settore copertura.	IV settore copertura.
DELLO RUSSO Vincenzo, III settore copertura.	IV settore copertura.
GLEYESES Pasquale, III settore copertura.	IV settore copertura.
CUMINO Maurizio, 91 f.	IX settore copertura.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento sono trasferiti per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col proprio grado e con anzianità per ciascuno indicata.

Essi sono autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *G. M.* 1918.

Con anzianità 19 settembre 1935-XIII:

ALESSANDRI Oscar di Luigi, comando truppe Amara. | Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Napoli* Letterio.

Con anzianità 5 settembre 1936-XIV:

SANTORO Nicola di Antonio, comando truppe Galla Sidama. | Come contro.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 14).

MACINA Ugo, 1 f. carrista. — In data 31 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Harar.
(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

In data 16 febbraio 1939-XVII, i seguenti sottotenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

RASPANTI Vittorino, comando truppe Scioa | GAROSI Milo, comando truppe Somalia.

(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

D'ANTIOCHIA Pietro Paolo, 5 f. — In data 19 marzo 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Galla Sidama.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

GRECO Gino, 41 f. | 49 f.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

RUGGERI Giuseppe, 3 f.— In data 29 aprile 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Harar.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170).

UFFICIALI FUORI QUADRO

MAGGIORI

MATONE Giovanni. — In data 17 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1928-VI.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando truppe Governo Addis Abeba. (*R .D.* 6-7-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI

QUATTRINI Guido, distretto Siracusa, richiamato in servizio. — In data 18 luglio 1938-XVI, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Eritrea ed è destinato al suddetto distretto, continuando nel richiamo in servizio.
(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

CERRETO Luigi, già richiamato in temporaneo servizio effettivo e trasferito al comando truppe Eritrea. — In data 25 gennaio 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal predetto comando truppe, ed è destinato al comando presidio Caserta.

In data 12 febbraio 1939-XVII, cessa dal richiamo.

(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169).

PICCIURRO Leonardo, comando zona militare Palermo. | Trasferito in forza comando zona militare Roma, dal 18 luglio 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Littoria.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

BERAUDO nob, dei conti di Pralormo Emanuele, scuola applicazione cavalleria. | Comando C. A. Torino, dal 10 giugno 1939-XVII.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 131).

MAGGIORI.

MAGLIARI GALANTE Luigi, « Firenze ». — In data 5 luglio 1939-XVII trasferito in servizio di stato maggiore a termine dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinato Istituto superiore di guerra, quale insegnante aggiunto.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

CAPITANI

MAIANO Antonio, distretto Roma I, in aspettativa per motivi privati. — In data 1 luglio 1939-XVII richiamato in servizio effettivo.

L'ufficiale conserva la sua anzianità assoluta 1 gennaio 1938-XVI, ma seguirà nel ruolo il pari grado *Mingione* Vincenzo.

Destinato « Guide ».

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 81).

TENENTI

GUARNERA Francesco, 2 gruppo squadroni cavalleria coloniale. — Trasferito per merito di guerra in s.p.e. con anzianità 1 luglio 1935-XIII, continuando attuale destinazione.

Precederà nel ruolo il pari grado *Bruttini* Renato.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 227).

TRASSETTO Flavio « Guide ».
FIORENTINI Oreste, scuola centrale T. C. Civitavecchia. | 2 gruppo C. L. « S. Marco ».
R. corpo truppe Libiche, dal 7 luglio 1939-XVII

(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

SOTTOTENENTI.

LIETO VOLLARO Italo « Aosta ». | « Genova ».

(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

ACCIANDRA Giulio, comando C. A. Torino. | Scuola applicazione cavalleria, dal 10 giugno 1939-XVII

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 131).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

PROPERZJ Pier Giulio, comandante 8 a. D. f. — Cessa dal 18 maggio 1939-XVII, dalla carica di cui sopra ed è nominato capo di stato maggiore della 132 D. cr. « Ariete ».
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 367).

LAMA Guido, comando C. A. Roma, per incarichi speciali. — Cessa dal 10 maggio 1939-XVII, dalla destinazione e dall'incarico di cui sopra, ed è trasferito al deposito del 19 a. D. f. « Gavinana » con funzioni di comandante di corpo.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 367).

TENENTI COLONNELLI.

POLACCO Giuseppe, 7 a. C. A. | Comando scuola centrale artiglieria.
PARRELLA Roberto, 1 a. D. f. | 53 a. D. f.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

MAGGIORI

TRAMONTANO Renato, comando Piazza Scioa. — E' dall'11 maggio 1939-XVII, trasferito in servizio di stato maggiore a termine dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, e destinato Governo Generale dell'A.O.I. (*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

BIZZARRI Ezio, comando D. f. Bologna. | 29 a. D. f.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

PRIMI CAPITANI.

BACCARI Mario, 2 a. D. f. | 53 a. D. f
CAMILLONI Giulio, 1 a. D. f. | 53 a. D. f.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

CAPITANI

GIUSSANI Alberto, 116 f. | Forze del territorio militare del sud, dal 1 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

PERELLI Giulio, 9 a. D. f. | 7 G. a F.
ROVESTI Aldo, 73 f. | 25 f., dal 24 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

TENENTI

LANZA Sebastiano, 5 a. D. f. — E' dal 19 maggio 1939-XVII, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per mesi tre. Sarà assunto in forza dal distretto Torino.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 65).

COSTA REGHINI Carlo Alberto, forze del territorio militare del Sud | 116 f., cessando come contro, dal 1 agosto 1939-XVII.
FALCITELLI Giovanni, 1 a. D. f. | 53 a. D. f.
CAMATINI Corrado, 8 a. C. A. | 5 a. c.
GIANNONE Ezio, 26 a. D. f. | 53 a. D. f.
QUARTULLI Matteo, 26 a. D. f. | 53 a. D. f.
VENTURINI Augeio, 4 a. A. | 7 G. a F.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

SOTTOTENENTI.

SERRA Carlo, scuola applicazione artiglieria e genio. — E' autorizzata l'aggiunta dei titoli nobiliari in: Nobile dei conti, Cavaliere, Nobile e Don.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 367).

FODDI Ezio, forze del territorio militare del sud (Sahara Libico). | 3 a. c., cessando come contro, dal 20 luglio 1939-XVII.
(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

PISANI Francesco, 8 a. C. A. — E' sospeso precauzionalmente dall'impiego, perchè sottoposto a procedimento penale.
Sarà assunto in forza dal distretto Roma I.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 132).

PIERI Gioacchino, 3 a. D.f. — E' dal 16 luglio 1939-XVII, nominato giudice supplente presso il tribunale militare Bologna.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 130).

CARBONI Ugo, distretto Casale Monferrato, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause diservizio. — E' dal 15 giugno 1939-XVII, richiamato in servizio effettivo, perchè idoneo al servizio militare incondizionato e destinato 40 a. D. f.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 142).

CARRADORI Gino, direzione artiglieria C.A. Firenze, sezione staccata Ancona. | Direzione artiglieria C. A. Bologna, sezione staccata Ancona, dal 1 luglio 1939-XVII.
(*Det. M* 30-7-1939-XVIII).

PRIMI CAPITANI.

GUCCIONE Matteo Renato, direzione artiglieria C. A. Bologna, sezione staccata Conegliano. | Direzione artiglieria C. A. Treviso, sezione staccata Conegliano, dal 1 luglio 1939-XVII.
(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

DE MATTEIS Raffaele, direzione artiglieria C. A. Bologna, sezione staccata Conegliano. | Direzione artiglieria C. A. Treviso, sezione staccata Conegliano, dal 1 luglio 1939-XVII.
(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

MAGGIORI

CARESTIA Michele, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio dall'11 giugno 1939-XVII e destinato XX C. A.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 67).

PRIMI CAPITANI.

DE PALO Michele, distretto Barletta. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 17 aprile al 15 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 67).

DE BONIS Antonio, direzione artiglieria C. A. Firenze, sezione staccata Ancona. | Direzione artiglieria C. A. Bologna, sezione staccata Ancona, dal 1 luglio 1939-XVII.
(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

NICOTRA Giovanni, capo ufficio lavori genio C. A. Alessandria. | Nominato capo ufficio lavori genio C. A. Genova, dal 15 giugno 1939-XVII.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 226).

TENENTI COLONNELLI.

RUTA Michele, ufficio lavori genio Alessandria. | Comando genio C. A. Alessandria.

CANIGLIA Vincenzo, ufficio lavori genio Alessandria, sezione staccata Cuneo. | Ufficio lavori genio Alessandria.

BIANCARDI Carmine, ufficio lavori genio Torino. | Ufficio lavori genio Treviso.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

MAGGIORI

IPPOLITO Armando. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3469 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 41, è annullato.

PRIMI CAPITANI.

MIRONE Augusto, g. f. — Il R. decreto 18 gennaio 1937-XV riguardante il trasferimento nel ruolo mobilitazione dal 31 dicembre 1936-XV è annullato. L'ufficiale è promosso **maggiore**, a scelta ordinaria, nel ruolo comando, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con decorrenza assegni 1 ottobre stesso anno, continuando attuale destinazione.

Precederà nel ruolo il pari grado *La Foresta* Placido.

(*R. D.* 25-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 385).

CALIFANO Goffredo, ministero guerra. — Il R. decreto 29 novembre 1937-XVI riguardante il collocamento fuori organico dal 1 novembre 1937-XVI è annullato. L'ufficiale è promosso maggiore, a scelta ordinaria, nel ruolo comando, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con decorrenza assegni dal 1 ottobre stesso anno, continuando attuale destinazione.

Precederà nel ruolo il pari grado *Pianelli* Antonio.

(*R. D.* 25-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 385).

CAPITANI.

FEDE Nicola, comando C. A. Cagliari. | 3 g., dal 30 luglio 1939-XVII, a mente dell'articolo 4 del R. decreto legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

POGGESI Angelo, comando genio XX C. A. | 6 g.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

MANCINELLI Ermenegildo, distretto Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 6 maggio 1939-XVII e destinato distretto Mantova.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 67).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

MANGANARO Carmelo. — In data 10 giugno 1939-XVII cessa dalla carica di direttore dell'ospedale militare di Firenze e dalla stessa data è nominato direttore di sanità militare del C. A. Genova.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 413).

TENENTI COLONNELLI.

FIORINI Muzio, ospedale militare Verona. — In data 10 giugno 1939-XVII è nominato direttore ospedale militare Firenze.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 413).

PRIMI CAPITANI.

BRIGANTI Antonio, 132 a. D. cr. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 12 aprile 1937-XV, concessa con i decreti ministeriali 4 febbraio-25 marzo 1938-XVI e 5 gennaio 1939-XVII, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 133).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

LOJODICE Cataldo, 2 a. | Ospedale militare Bari.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

TENENTI.

SOPRANI Antonio, 58 f.
ALTAMURA Manlio, 33 f. | 8 f.
5 b. (deposito).

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI.

MONTANARI Angelo, ospedale militare Bolzano. | Ospedale militare provvisorio Bengasi.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

PERILLI Giovanni, zona militare Roma. — E' richiamato in servizio senza assegni dall'11 aprile 1939-XVII e destinato distretto Roma I.

D. M. 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 139).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

FAGA' Umberto, direzione commissariato militare Tripoli. | Direzione commissariato militare Bengasi.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII)

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI

RIDOLA Mario, ministero guerra. — In data 15 maggio 1939-XVII è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi dodici.
Assunto in forza a tutti gli effetti dal distretto Napoli.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 135)

QUAGLIA Carlo, direzione commissariato militare Bengasi. | Panificio militare Derna (consegnatario).

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII)

TENENTI.

LOPA Alfredo, panificio militare Verona.
RUBINI Fernando, opificio militare vestiario equipaggiamento, Torino. | Magazzino arredamento 14 c su.
Magazzino viveri Treviso.

Det. M. 30-7-1939-XVII

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

MONARI Raimondo, commissariato generale fabbricazioni di guerra, comitato della mobilitazione civile. — In data 8 febbraio 1939-XVII è nominato osservatore industriale.

(*D. M.* 11-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 134)

SONCINI Natale, 6 a. A. | 14 deposito settoriale.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII)

PRIMI CAPITANI.

CORGIAT LOJA BRANCOT Germano, 20 a. C. A.
MANTOVA Ugo, 5 a. | R. corpo truppe Libiche, dal 1 agosto 193[illegible] XVII.
13 deposito settoriale.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII)

CAPITANI.

DE FILIPPIS Ubaldo, ospedale militare Alessandria. | 13 deposito settoriale.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII)

PRIMI TENENTI

VIRGADAMO Salvatore, ufficio approvvigionamenti automobilistici. | 26 f.
CAMPESE Luigi, distretto Napoli. | 5 a.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

TENENTI

SCUPOLITO Pietro, 10 a. A. | 25 deposito settoriale.
TORTORICI Vincenzo, 9 G. a F. | 22 id. id.
COSTANZO Giorgio, 6 a. A. | 14 id. id.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

MEI Fernando. — In data 10 febbraio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1934-XII.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando truppe Governo Gimma.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 227).

PRIMI CAPITANI.

PERFETTI Fortunato, distretto Campobasso. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1 maggio 1939-XVII e destinato come sopra.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 67).

MELONI Armando, distretto Cagliari. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 20 maggio 1939-XVII e destinato ufficio revisione e contabilità C. A. Cagliari.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 67).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

BORGIA Ettore, centro rifornimento quadrupedi Grosseto. | Scuola applicazione cavalleria, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI.

RUFFINI Giuseppe, ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici Torino. | 1 c. a.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

PAGANINO Virginio, 2 c. a. | Ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici Torino.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

VALERI Vittorio. — Al provvedimento che lo riguarda, inserito nel *Bollettino ufficiale* c. a., disp. 40, pag. 3443, *deve intendersi* sottotenente, *anzichè*: tenente.

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

MAGGIORI.

RUSSO Giuseppe (artiglieria) scuola applicazione artiglieria e genio.	Arsenale R. esercito Torino.
FESTA Giuseppe (artiglieria) scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. R. esercito Torino.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII)

CAPITANI

ILARDI Vincenzo (artiglieria), laboratorio caricamento proietti Piacenza.	Reparto staccato Pallerone.
MISCHJ Michele (artiglieria) reparto staccato Pallerone	Laboratorio caricamento proietti Piacenza.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVIII)

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE.

CAPITANI

TADDEO Antonio (f.) R. corpo truppe Libiche. — In data 10 marzo 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 169)

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

MARTORELLI Fabio. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri.

(*R. D.* 9-7-1939-XVII)

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

BRUNA Carlo, proveniente dal s. p. e.; comando zona militare Firenze. — Il R. decreto 21 giugno 1938-XVI, col quale l'ufficiale venne collocato fuori organico è annullato e considerato come non avvenuto.

Promosso colonnello, a scelta ordinaria con anzianità 7 novembre 1937-XVI.

Destinato comando C. A. Firenze per incarichi speciali.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 415)

FERRARI Giacomo, comando C. A. Genova. — In data 8 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Somalia.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 170)

MAGGIORI.

BUSACCA Luigi, ministero guerra, proveniente dal s.p.e. — La decorrenza assegni nel grado attuale è stabilita al 1 agosto 1938-XVI.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 45).

MANFREDI Paolo, 40 f., proveniente dalle categorie in congedo. — L'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale stabilita con R. decreto 9 febbraio 1939-XVII, è portata dal 1 settembre 1937-XV al 31 dicembre 1936-XV.

Avrebbe seguito nel ruolo comando *Pautassi* Giuseppe e seguirà nel proprio ruolo *De Musis* Alberto.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 45).

NOBILE Paolo, distretto Roma I, pel ministero educazione nazionale, proveniente dal complemento. — L'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale promosso al grado attuale con R. decreto 7 marzo 1938-XVI, è stabilita al 31 dicembre 1936-XV.

Avrebbe seguito nel ruolo comando *Pautassi* Giuseppe e seguirà nel proprio ruolo *Beccaria* Renato.

La decorrenza assegni nel grado stesso è fissata al 1 febbraio 1937-XV.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 45).

CENACCHI Sergio, comando zona militare Bologna, giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Bologna. — In data 16 luglio 1939-XVII, cessa dalla carica di giudice.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 122).

NEGRO Salvatore, distretto Lecce, proveniente dal s.p.e. — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato fuori organico, *a domanda*, ai sensi dell'art. 110 legge avanzamento con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bari.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 225).

PRIMI CAPITANI

BIANCO Ettore, distretto Roma I, pel ministero finanze, proveniente dalle categorie in congedo. — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato fuori organico, a domanda, ai sensi dell'art. 110 legge avanzamento con anzianità 8 gennaio 1929-VII.

Sarà assunto in forza dal distretto Milano II.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 225).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

MONTINI Giovanni, distretto Bologna. — Già in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, è richiamato in servizio effettivo dal 6 maggio 1939-XVII e destinato ospedale militare Bologna.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 67).

PECILLI Antonio, distretto Bologna. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3393, dispensa 39 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *anzichè*: Sarà assunto in forza dal comando zona militare Bologna e agli effetti amministrativi distretto Bologna, *leggasi*: Assegnato in forza a tutti gli effetti al distretto Bologna.

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

(RUOLO AUSILIARIO)

CAPPELLANI

I seguenti cappellani iscritti nel ruolo ausiliario, sono chiamati in temporaneo servizio per l'assistenza spirituale presso il R. esercito, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata e col trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458:

AQUILINO don Mario di Giuseppe, classe 1909, distretto Foggia.	Dall'11 maggio 1939-XVII.
ALLEVA don Francesco di Giannicola, id. 1910 id. Aquila.	Dall'11 maggio 1939-XVII.
ROTA don Giuseppe di Angelo, id. 1907, id. Bergamo.	Dall'11 maggio 1939-XVII.
MUO' don Mario di Giovanni, id. 1904, id. Mondovì.	Dal 22 maggio 1939-XVII.
FUBIANI don Aroldo di Antonio, id. 1887, id. Firenze.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
TURILLAZZI don Pietro di Giovanni, id. 1896, id. Siena.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
CESANI don Achille di Attilio, id. 1891, id. Milano II.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
FEDI don Brunetto Dino di Luigi, id. 1896, id. Pistoia.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
CREANZA don Guido Alessio di Giovanni, id. 1902, id. Treviglio.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
TOSI don Sante di Giuseppe, id. 1909, id. Piacenza.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
MARTIGNON don Bruno di Salomone, id. 1906, id. Mestre.	Dal 5 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 4-7-1939-XVII - *guerra reg.* 22, *fog.* 356).

I seguenti cappellani militari iscritti nel ruolo « ausiliario » chiamati in temporaneo servizio presso il R. esercito, sono assegnati agli enti a fianco di ciascuno indicati:

AQUILINO don Mario.	D. f. « Ferrara », a decorrere dall'11 maggio 1939-XVII.
ALLEVA don Francesco.	Id. id. « Venezia » id. dall'11 maggio 1939-XVII.
ROTA don Giuseppe.	Comando C. A. Albenia, id. dall'11 maggio 1939-XVII.
MUO' don Mario.	D. f. « Lupi Toscana », id. 22 maggio 1939-XVII.
FUBIANI don Aroldo.	Ospedale militare 404, id. dal 5 giugno 1939-XVII.
TURILLAZZI don Pietro.	Id. id. 402, dal 5 giugno 1939-XVII.
CESANI don Achille.	127 sezione sanità, id. 5 giugno 1939-XVII.
FEDI don Brunetto Dino.	Ospedale militare 632, id. dal 5 giugno 1939-XVII.
CREANZA don Guido Alessio.	127 sezione sanità, id. dal 5 giugno 1939-XVII.
TOSI don Sante.	Comando btg. alpini « Vicenza », id. dal 5 giugno 1939-XVII.
MARTIGNON don Bruno.	Comando btg. alpini « Cividale », id. dal 5 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

DIRETTORI CAPI DIVISIONE.

RINALDI dott. Guido. — E' destinato al comando delle forze militari terrestri dell'Africa Orientale Italiana a decorrere dal 7 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 4-7-1939-XVII - *guerra reg.* 22, *fog.* 290).

CAPI SEZIONE.

PIRERO dott. Maurizio. — E' destinato al comando delle forze militari terrestri dell'Africa Orientale Italiana a decorrere dal 7 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII *guerra* - *reg.* 22, *fog.* 289).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

MAGISTRATI.

OLIVIERI dott. Bernardo, Regio avvocato militare.
CASCELLA dott. Sebastiano, id. id. id.

Cessa dall'assegnazione al tribunale militare marittimo de La Spezia.
E' trasferito dal tribunale militare territoriale di Trieste al tribunale militare marittimo de La Spezia, a decorrere dal 6 agosto 193[illegible] XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII).

OLIVIERI dott. Bernardo, Regio avvocato militare.

E' assegnato al tribunale militare territoriale Torino.

(*Det. M.* 7-7-1939-XVII).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL' ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

CARTOGRAFI

GALLI Armando. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata per il periodo dal 16 maggio 1939-XVII al 2 settembre 1939-XVII, con l'assegno annuo lordo di L. 6500.

(*D. M.* 14-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 10-7-1939-XVII - *guerra reg.* 24, *fog.* 17).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE.

ERLOSIO Mario. — In data 1 febbraio 1939-XVII è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 20-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1939-XVII - *registro* 118, *foglio* 349).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE.

CAVARZERANI Costantino. — In data 7 maggio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 25 gennaio 1933-XI.
(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 335)

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

SIMONCELLI Vittorio di Vincenzo, nato il 14 febbraio 1894, comando truppe R. Governo Amara. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 1 settembre 1937-XV.
(*R. D.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1939-XVII - *registro* 11, *foglio* 127).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

RENZETTI Giuseppe di Alessandro, nato il 4 novembre 1881, tenente colonnello, zona militare Roma. — E' promosso a scelta ordinaria colonnello, con anzianità 1 settembre 1937-XV.
(*R. D.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1939-XVII - *registro* 11, *foglio* 127).

PRIMI CAPITANI.

LOMBARDO Mario. — In data 1 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 9 ottobre 1915.
(*R .D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 177).

LEOPARDI Antonio di Pasquale, classe 1887, distretto Parma. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3002 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 35, *leggasi*: E' richiamato in temporaneo servizio dal 15 aprile 1939-XVII, presso il distretto Orvieto.

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

SARRI Lorenzo di Eliseo, classe 1880, comando zona Firenze. — Dal 14 aprile 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

TENENTI COLONNELLI.

DURINI Federigo di Giuseppe (R. M.), nato il 4 dicembre 1882, della zona militare Pescara. — E' promosso, a scelta ordinaria, colonnello, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

TIBI Ottavio di Filippo, nato il 19 maggio 1891, zona militare Roma. — E' promosso, a scelta ordinaria, colonnello, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 2-1886	SALONIA Giuseppe di Domenico, 52 f.	30- 8-1892	WEIS Ugo di Girolamo, zona militare Milano.
7-12-1888	PINACCI Giulio di Giovanni, zona militare Torino.	2-11-1889	ROSICHELLI Rinaldo di Luigi, id. id. Milano.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

SPINA Pasquale, comando zona militare Verona. — Trasferito in forza comando zona militare Ancona dal 15 luglio 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Pescara.
(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

LANFRANCO Renio, direzione artiglieria C. A. Bologna. | Direzione artiglieria C. A. Treviso (Venezia), dal 1 luglio 1939-XVII.
(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

GAFFARELLI Luigi di Giovanni (R. M.), nato il 27 novembre 1887, del reggimento a. « Rubicone ». — E' promosso, ad anzianità, maggiore, con anzianità 30 giugno 1938-XVI.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 7-1886	ERCOLANO Ercole, 2 genio pontieri.	29- 4-1896	GIAMPIETRO Pietro di Michele, zona militare Napoli.
19-12-1892	DE SANCTIS Antonio di Giulio, zona militare Milano.		

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

COSTANTINI Primo, comando zona militare Milano. | Trasferito in forza comando zona militare Torino, dal 13 luglio 1939-XVII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Casale.
(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

CAVEDONI Riccardo di Antonio, classe 1881. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 23, pagina 1837 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: deposito territoriale distretto Mogadiscio, *anzichè*: zona Trieste.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati maggiori, sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

RIZZO Nervo Antonio di Antonio, classe 1891 zona militare Messina.	RIZZO Nervo Antonio di Antonino.
CASABONI Corrado di Oreste, id. 1888, id. id. Pisa.	CASABUONI Corrado di Oreste.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 328).

PRIMI CAPITANI.

CATOLLA Ettore di Alfredo, classe 1896, distretto Trieste. — Nei precedenti decreti che lo riguardano è autorizzata la seguente rettifica: CATOLLA CAVALCANTI Ettore di Alfredo.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 328).

PELAGATTI Edmondo di Gaetano, clase 1882, distretto Bologna. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 228).

CAPITANI.

MANCINI Rocco di Lorenzo, nato il 23 luglio 1896, distretto Avellino. — Il Regio decreto 25 marzo 1935-XIII, riguardante la promozione per meriti eccezionali al grado di capitano è integrato nel senso che all'ufficiale è fissata in detto grado, l'anzianità 1 marzo 1935 *anzichè*: 25 marzo 1935-XIII.

Precederà nel ruolo il pari grado *Dell'Olmo Ottavio.*

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 347).

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati capitani, sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

PESENTI Pietro di Andrea, classe 1883, distretto Bergamo.	PESENTI Rossi Pietro di Andrea.
CANISTRA' PAPARO Rocco di Giuseppe, id. 1890, id. Catanzaro.	CANISTRA' Rocco di Giuseppe.
STANGONE Arnaldo di Pier Felice, id. 1895, id. Sassari.	STANGONI Arnaldo di Pier Felice.
SANGIUST Alberto di Arrigo, id. 1896, id Cagliair.	SANGIUST de TEULADA Alberto di Arrigo
PASTORI Lodovico di Luigi, id. 1899, id. Savona.	PASTORE Lodovico di Luigi.
SPAGNA Alfonso di Marcello, id. 1897, id. Roma II.	SPAGNA Alfonso di Paolo.
PISQUE' Guido di Ugo, id. 1899, id. Firenze.	PIQUE' Guido di Ugo.
BUCCIANTE Alessandro di Giovanni, id. 1894, id. Aquila.	BUCCIANTI Alessandro di Giovanni.
POILUCCI Ettore di Domenico, id. 1896, id. Trieste.	POILUCCI Ercole di Domenico.
FALZETTI Augusto di Luigi, id. 1896, id. Roma II.	FALZETTI Domenico di Luigi.
CALDARELLI Giuseppe di Benedetto, id. 1897, id. Macerata.	CARDARELLI Giuseppe di Benedetto
PANDOLFI Antonino di Andrea, id. 1892, id. Trapani.	PANDOLFO Antonino di Andrea

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 328).

PANIZZA Guido di Giuseppe, classe 1893, distretto Milano II. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 228).

RIVANERA Cesare di Antonio, classe 1885, distretto Roma II. — E' rimosos dal grado per motivi disciplinari.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 228).

TENENTI

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati tenenti, sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

PALESTRINO Luigi di Paolo, classe 1891, distretto Torino.	PALESTRINO Amedeo Luigi di Paolo.
PELUZZI Celso di Giuseppe, id. 1894, id. Savona.	PELUZZI Eso di Giuseppe.
MINERVINI Nicola di Sergio, id. 1887, id. Barletta.	MINERVINI Nicolò di Sergio.
PELLEGRIMESCHI Rodolfo di Paterno, id. 1904, id. Cremona.	PELLEGRINESCI Rodolfo di Paterno.
PETTORELLO Luciano di Alcide, id .1901, id. Brescia.	PETTOELLO Luciano di Alcide.
GUASTMACCHIA Giuseppe di Michele, id. 1908, id. Barletta.	GUASTAMACCHIA Giuseppe di Michele.
SEJMANDI Luigi di Giovanni, id. 1896, id. Torino.	SEIMANDI Luigi di Giovanni.
GRANATA VIGO Francesco di Leonardo, id. 1904, id. Perugia.	GRANATA Francesco di Leonardo.
PAGLIANI Alvise, id. 1898, id. Mantova.	PAGLIARI Alvise.
MAZZAFERBO Ottavio di Concezio, id. 1889, id. Chieti.	MAZZAFERRO Ottavio di Concezio.
ZERBINO Stefano di Filippo, id. 1897, id. Savona.	ZERBINI Stefano di Filippo.
CHERCHI Giuseppe Maria Francesco Giuseppe di Ignazio, id. 1896, id. Sassari.	CHERCHI Giovanni Maria Francesco Giuseppe di Ignazio.
DI SANTEDINICOLA Carlo di Antonio, id. 1898, id. Teramo.	DI SANTEDICOLA Carlo di Antonio.
GUTTADAMO Antonino di Angelo, id. 1899, id Agrigento.	GUTTADAURO Antonio di Angelo.
PAOLETTI Italo di Giovanni, id. 1912, id. Milano I.	PAOLETTI Italo di Pompeo
BARBI Aldo, id. 1896, id. Roma II.	TOSATTI Aldo di Giuseppe.
ALOISI Luigi di Antonio, id. 1901, id. Barletta.	ALOYSI Luigi di Antonio.
LUCCHINI Giacomo di Carlo, id. 1907, id. Cremona.	LUCHINI Giacomo di Carlo.
CAVALLI Faustino di Giacomo, id. 1884, id. Padova.	CAVALLI Nobile Faustino di Giacomo.
PASTIGA Antonio di Benedetto, id. 1896, id. Venezia in Mestre.	PASTEGA Antonio di Benedetto.
SAVY Guido di Celestino, id. 1902, id. Genova.	SAVJ Guido di Celestino.
SANNOVER Giuseppe di Domenico, id. 1908, id. Foggia.	SANNONER Giuseppe di Domenico.
PANTANO Mario di Giuseppe, id. 1892, id. Ascoli Piceno.	PANTANO Mariano di Giuseppe.
MOSCA Giovanni di Silvino, id. 1898, id. Mondovì.	MOSCA GORETTA Giovanni di Silvino.
DALLA QUERCIA Luigi di Giovanni, id. 1889, id. Trieste.	DUCHIE' Luigi di Giovanni.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 228).

I seguenti tenenti sono sospesi precauzionalmente dal grado:

BELLANCA Casimiro Umberto di Antonino, classe 1890, distretto Palermo.	TARLI Ermanno di Sante, classe 1899, distretto Ascoli Piceno.
TUMMINELLI Giuseppe di Michele, id. 1912, id. Milano I.	

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 228).

CERUTTI Giovanni Antonio di Vittorio, classe 1894, distretto Novara. — E' dimesso dal grado per posizione sociale incompatibile col grado di ufficiale.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 228).

I seguenti tenenti sono incorsi nella perdita del grado per condanna, dalla data a fianco di ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito:

ANASTASIO Federico di Raffaele, classe 1897, distretto Napoli	Dal 13 ottobre 1934-XII.
BRIANZA Giulio Marco di Luigi, id. 1891, id. Savona.	Dal 22 febbraio 1930-VIII.
TURLI Giorgio di Eugenio, id. 1909, id. Roma I.	Dal 31 agosto 1938-XVI.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 228).

ORSINI Giovanni Battista di Amedeo. — E' richiamato, *a domanda*, in temporaneo servizio e dichiarato disponibile per l'amministrazione dell'Africa Italiana, per l'assegnazione al tribunale militare della Libia sezione Bengasi, con le funzioni di cancelliere, a decorrere dal 1 agosto 1939-XVII.
(*Decr. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII *guerra*, *registro* 25, *foglio* 7).

SOTTOTENENTI.

Il consigliere nazionale FELICIANGELI Torquato di Pasquale, nato il 23 ottobre 1899, distretto di residenza Treviso, è nominato sottotenente di complemento nell'arma di fanteria ed assegnato per il servizio di prima nomina della durata di un mese al 9 reggimento bersaglieri.
(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 231).

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati sottotenenti, sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

PILO Gianario di Salvatore, classe 1902, distretto Sassari.	PILO Giannario di Salvatore.
ROVEDA Alfredo di Enrico, id. 1889, id. Salerno.	ROVERA Alberto Alfredo di Enrico.
PARODI Dario di Lorenzo, id. 1895, id. Novara.	PARODI Antonio di Lorenzo.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 328).

LANDINI Ubaldo di Enrico, classe 1891, distretto Firenze. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 228).

I seguenti sottotenenti sono rimossi dal grado per motivi disciplinari:

AMBROGI Mario di Efisio, classe 1890, distretto Milano II.	SENNI Livio di Carlo, classe 1908, distretto Firenze.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 228).

PASQUALI Ernesto, III settore copertura.	IV settore copertura.
CULTRERA Leo, III id. id.	IV settore copertura.
MASSOBRIO Mario, III id. id.	IV settore copertura.
FASSETTA Enzo, III id. id.	IV settore copertura.
AIELLI Antonio, III id. id.	IV settore copertura.

CHICCA Olezzo, III settore copertura.	IV settore copertura.
SALVINI Enzo, III id. id.	IV settore copertura.
DRINGOLI Remigio, III id. id.	IV settore copertura.
ROVITO Gennaro, III id. id.	IV settore copertura.
QUATTROCCHI Francesco, III, id id.	IV settore copertura.
BALETTI Mario, 30 f.	VII settore copertura.
BELLAZZI Ugo, 54 f.	VII settore copertura.
PEREGO Carlo, 92 f.	IX settore copertura.
OTTENGA Armando, 64 f.	X settore copertura.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

AGOSTINI Eugenio di Gian Iacopo, classe 1881, comando zona Roma. — Dal 19 aprile 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 282).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

SCARAVAGLIO Aldo di Alessandro, classe 1881, comando zona militare Milano.	Dal 7 gennaio 1939-XVII.
PARVOPASSU Carlo di Celso, id. 1881, id. id. Padova.	Dal 13 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 282).

de la FORESTE de DIVONNE Emilio di Enrico, classe 1899, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio senza assegni dal 25 luglio 1939-XVII al 12 agosto, ed assegnato al 5 reggimento a. df. (*Det. M.* 10-7-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 18 *marzo* 1918:

BORGESE Giuseppe di Antonio, classe 1882, distretto Palermo.	Dal 12 novembre 1938-XVII.

Anzianità 12 *febbraio* 1928-IV:

VANNUCCI Girolamo di Felice, classe 1882, distretto Palermo.	Dal 13 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 282).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

ENITI Salvatore di Francesco, classe 1882, distretto Catanzaro.	Dal 20 settembre 1938-XVI.

Anzianità 1 gennaio 1930-XIII:

SGUANCI Guglielmo di Giuseppe, classe 1883, distretto Firenze.	Dal 27 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

RAMPINI Enrico di Felice, classe 1882, distretto Parma.	Dal 2 novembre 1938-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

STROZZI Carlo di Pio, classe 1883, distretto Firenze.	Dal 28 aprile 1939-XVII.
VENTURI Giovanni di Raffaele, id. 1882, id. Bologna.	Dal 18 novembre 1938-XVII.
GRAS Stefano di Enrico, id. 1882, id. Genova.	Dal 29 novembre 1938-XVII.

(D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 11-7-1939-XVII - registro 24, foglio 282)

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

LUPATELLI-RONCALLI Leonardo di Saverio, classe 1893, distretto Spoleto.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
GUSSALLI Luigi di Edoardo, id. 1885, id. Brescia.	Dal 29 aprile 1939-XVII.

Anzianità 2 novembre 1933-XI:

CHINAGLIA Arrigo di Ugo, classe 1895, distretto Genova.	Dal 31 maggio 1939-XVII.
VERONESE Remo di Biagio, id. 1894, id. Verona.	Dal 1 marzo 1939-XVII.
SIMONETTI G. Battista di Francesco, id. 1894, id. Perugia.	Dal 1 aprile 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

GATTI Mario di Menotti, classe 1895, distretto Bologna.	Dal 9 gennaio 1939-XVII.
STROCCHIO Ernesto di Federico, id. 1896, id. Vercelli.	Dal 2 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

VEGLIO Marco di Giov. Battista, classe 1896. distretto Novara.	Dal 19 maggio 1939-XVII.
BOGGETTO Giacomo di G. Battista, id. 1889, id. Torino.	Dal 3 maggio 1939-XVII.
BOSSONI Giovanni di Ferruccio, id. 1898, id. Brescia.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
NUNZIANTE Ernesto di Giovanni, id. 1898, id. Salerno.	Dal 26 aprile 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

BUFFONI Eraldo di Andrea, classe 1895, distretto Pesaro.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
PEROSINO Augusto di Giovanni, id. 1898, id. Casale.	Dal 18 aprile 1939-XVII.

(D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 11-7-1939-XVII - registro 24, foglio 282)

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

BARICHELLO Ciro di Giovani, classe 1899, distretto Padova.	Dal 13 marzo 1939-XVII.
RANIERI Antonio Luigi di Vincenzo, id. 1883, id. Foggia.	Dal 15 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 282).

ROSATI Edgardo, direzione artiglieria C. A. Bologna.	Direzione artiglieria C. A. Treviso (Venezia), dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 30-7-1939-XVII).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

SAINT PIERRE di NIEMBOURG Giulio di Domenico, classe 1881, distretto Genova.	Dal 26 novembre 1936-XV.
BELLASSAI Gioacchino di Salvatore, id. 1881, id. Palermo.	Dal 9 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 282).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzionità 31 *maggio* 1917:

GHELFI Francesco di Luigi, classe 1889, distretto Piacenza.	Dal 22 marzo 1939-XVII.

Anzianità 4 *ottobre* 1917:

VENEZIANI Ettore di Giuseppe, classe 1890, distretto Piacenza,	Dal 22 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 *marzo* 1918:

CAMUSSO Francesco di Adolfo, classe 1893, distretto Tortona.	Dal 21 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 30 *maggio* 1920:

MORINO Luigi di Giuseppe, classe 1899, distretto Alessandria.	Dall'11 marzo 1939-XVII.

Anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

SARTORIO Giovanni di Enrico, classe 1888, distretto Savona.	Dal 29 marzo 1939-XVII.
CANTONI Camillo di Cesare, id. 1884, id Ascoli Piceno.	Dal 1 marzo 1939-XVII.
APRA' Giovanni di Domenico, id. 1900, id. Casale.	Dal 28 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

TOZZI Giusepe di Iginio, classe 1884, distretto Pisa sez stacc. Livorno.	Dal 20 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

TIRELLI Sisto di Daniele, classe 1897, distretto Reggio Emilia. — Dal 19 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

MARIOTTI Gaetano di Augusto, classe 1909, distretto Roma I. — Dal 3 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 11-7-1939-XVII - registro 24, foglio 282*).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

MORETTI Enrico di Ubaldo, classe 1890, distretto Chieti. — Dal 15 marzo 1939-XVII.

ALEMANNO Aldo di Domenico, id. 1909, id. Roma I. — Dal 24 aprile 1939-XVII.

SANTANGELO Renato di Francesco, id. 1908, id. Napoli. — Dal 13 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 11-7-1939-XVII - registro 24, foglio 282*).

SOTTOTENENTI.

Le alte personalità sottoindicate sono nominate sottotenenti di complemento ai sensi dell'art. 45 del testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito approvato con R. decreto 14 marzo 1938, n. 596, e destinate per il servizio di prima nomina, al reggimento a fianco di ognuno indicati:

MEREGAZZI Renzo di Cesare, nato il 25 gennaio 1904, distretto di residenza Vercelli. — 8 a. ca.

FRANCIOSI Gino di Giovanni, id. 25 marzo 1876, id. id. Roma II. — 8 a. ca.

GRASSIA Giuseppe di Arcangelo, id. 5 maggio 1879, id. id. Caltanissetta. — 8 a. ca.

MANCINI Guido di Filippo, id. 7 ottobre 1880, id. id. Frosinone. — 8 a. ca.

BARONI Guido di Ugo, id. 7 marzo 1904, id. id. Firenze. — 8 a. ca.

(*R. D. 22-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 13-7-1939-XVII - registro 24, foglio 416*).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 30 settembre 1917:

MENICHINI Giov. Battista di Giov. Battista, classe 1883, distretto Catanzaro — Dal 29 luglio 1938-XVI.

Anzianità 15 dicembre 1918:

PELA' Antonio di Angelo, classe 1878, distretto Palermo. — Dal 14 gennaio 1933-XI.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 11-7-1939-XVII - registro 24, foglio 282*).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 16 giugno 1927-V:

MOLTENI Guido di Giulio, classe 1902, distretto Milano I. — Dal 25 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 aprile 1929-VII:

FILIPPIELLO Saverio di Giuseppe, classe 1905, distretto Frosinone. — Dal 6 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 15 giugno 1933-XI:

ONSIGLIO Ovidio di Luigi, classe 1911, diretto Palermo. | Dal 5 maggio 1939-XVII.

Anzianità 4 marzo 1937-XV:

ORTUNATO Carlo di Ernesto, classe 1912, distretto Napoli. | Dal 22 settembre 1938-XVI.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-7-1939-XVII - registro 24, foglio 282*).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

MORGANTI Guido di Vittorio, classe 1916, distretto Macerata.	Dal 23 febbraio 1939-XVII.
VIGORITI Mario di Alfonso, id. 1898, id. Roma II.	Dal 30 gennaio 1939-XVII.
ARGENTO Placido di Angelo, id. 1913, id. id. Mantova.	Dal 9 settembre 1938-XVI.
CAPPADORO Giov. Battista di Gaspare, id. 1917, id. Trapani.	Dal 15 marzo 1939-XVII.
CARETTI Giacomo di Giovanni, id. 1909, id. Ivrea.	Dal 1 aprile 1939-XVII.
GRASSI Cesare di Pietro, id. 1912, id. Pisa, sez. staccata Livorno.	Dal 24 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-7-1939-XVII - registro 24, foglio 282*).

FONTANA Eugenio di Carlo, classe 1911, distretto Pavia. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 3237 del *Bollettino ufficiale* 1936, *leggasi*: distretto Pavia, *anzichè*: Alessandria.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 23 maggio 1935-XIII:

MARTELLUCCI Guido di Giuseppe, classe 1908, distretto Lecce. | Dall'8 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 maggio 1936-XIV:

FRONTICELLI Francesco di Giuseppe, classe 1911, distretto Bologna. | Dal 14 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-7-1939-XVII - registro 24, foglio 282*).

PARISI Renato di Alfredo, classe 1909, distretto Napoli. — Dal 5 maggio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-7-1939-XVII - registro 24, foglio 282*).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

SOTTOTENENTI.

LEPORACE Emilio di Oreste, classe 1912, distretto Roma I. — Dal 66 ospedale da campo, in data 1 gennaio 1939-XVII, è trasferito all'ospedale militare provvisorio di Tripoli. (*Det. M. 3-4-1939-XVII*).

VILARDO Vincenzo di Luigi, classe 1911, distretto Palermo. — Dalla XV sezione di sanità, in data 1 gennaio 1939-XVII, è trasferito all'ospedale militare provvisorio di Tripoli. (*Det. M. 3-4-1939-XVII*).

SEGATORE Luigi di Filippo, classe 1912, distretto Chieti. — Dall'11 sezione di sanità della divisione di fanteria « Sabratha » in data 1 gennaio 1939-XVII, è trasferito all'ospedale militare provvisorio di Tripoli. (*Det. M. 3-4-1939-XVII*).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI.

FRIGO Giovanni di Ferdinando, classe 1889, distretto Vicenza. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 3419, *leggasi*: primo capitano, *anzichè*: tenente.

SOTTOTENENTI

ANTONELLI Antonio di Attilio, classe 1914, distretto Sacile. — Dalla direzione di sanità militare della Libia, in data 1 gennaio 1939-XVII, è trasferito all'ospedale militare provvisorio di Tripoli. (*Det. M.* 3-4-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI.

ROVITO Lucio di Salvatore, classe 1911, distretto Catania. — Già trattenuto alle armi per un anno dal 26 novembre 1937-XV, ai sensi dell'articolo 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, dal 22 marzo 1938-XVI cessa da tale posizione e dalla stessa data è trasferito in A.O.I.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 163).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI

SALVEMINI Corrado di Giacomo, classe 1902, distretto Oristano. — Dalla direzione di commissariato corpo d'armata Albania, è trasferito alla direzione di commissariato di Bari. (*Det. M.* 21-4-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

GRAZIOLI Francesco di Pietro, classe 1909, distretto Nola. — Già trattenuto alle armi ai sensi dell'art. 87 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, è, dal 13 maggio 1939-XVII, ricollocato in congedo.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 165).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

GENTILI Giulio di Lazzaro, classe 1893, distretto Bolzano. — Il R. decreto 8 aprile 1939-XVII, col quale incorse nella perdita del grado, è stato registrato alla Corte dei conti li 29 maggio 1939-XVII, registro 17, foglio 70.

SOTTOTENENTI.

FAILLA Salvatore di Giuseppe, classe 1915, distretto Siracusa. — Il decreto ministeriale 15 marzo 1939-XVII, relativo al trattenimento alle armi per un anno, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 165).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti alle armi, *a domanda*, per un anno, ai sensi dell'articolo 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, dalla data a fianco di ognuno indicata:

DANTE Armando di Ulisse, classe 1918, distretto Roma I.	Dal 16 marzo 1939-XVII, al Genova cavalleria.
ROBERTELLI Filippo di Cristoforo, id. 1914, id. Taranto.	Dal 16 marzo 1939-XVII, al VII deposito settoriale.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 165).

I seguenti sottotenenti, già trattenuti alle armi ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ognuno indicata:

SPINELLA Fausto di Gesuele, classe 1915, distretto Roma I.	Dal 10 maggio 1939-XVII.
BARONE Salvatore di Francesco, id. 1914, id. Palermo.	Dal 22 marzo 1939-XVII.
CIPRAMELLA Giovanni di Paolo, id. 1914, id. Napoli.	Dal 15 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 165).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

CAPPONI Emilio di Giovanni, classe 1894. — E' trasferito dal 157 f. al 21 centro automobilistico. (*Det. M.* 18-7-1939-XVII).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

MAGGIORI.

MERLER Carlo di Tommaso. — Già richiamato in temporaneo servizio dal 22 marzo 1937-XV, con destinazione al R. corpo truppe coloniali Eritrea, è ricollocato in congedo, per definitivo rimpatrio, a decorrere dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII *guerra* - *registro* 25, *foglio* 79).

CATEGORIA CANCELLIERI

TENENTI

BALZANELLI Giulio di Carlo. — Già richiamato in temporaneo servizio dal 19 ottobre 1938-XVI, con destinazione all'ufficio della G. M. in A.O.I., è ricollocato in congedo, per definitivo rimpatrio, a decorrere dal 29 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII *guerra* - *registro* 25, *foglio* 80).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

TERUZZI Attilio. — Continua, dal 5 maggio 1939-XVII, nel richiamo in servizio temporaneo alla dipendenza del ministero dell'Africa Italiana, con lo stipendio annuo lordo di L. 42.000 a decorrere dal 5 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 16-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 238).

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

CARTIA Eugenio di Pietro, classe 1878, distretto Ragusa. — Nel precedenti decreti che riguardano è autorizzata la seguente rettifica: CARTIA nobile dei baroni di Sparacit nobile dei baroni di Giarrentini e nobile dei signori di Mussetti Eugenio di Pietro.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 3

ZUBBANI Pio di Achille, classe 1880, distretto Parma. — Nel provvedimento pubblica nella dispensa 21, pagina 1619 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: con anzianità 1 luglio 193 *anzichè*: 1 marzo 1935.

SOTTOTENENTI.

MANGANARO Nicolò di Giuseppe, classe 1875, distretto Caltanissetta. — E' sospeso pr cauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 22

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

SEBELLIN Achille di Riccardo, classe 1874, comando zona Verona. — Dal 1 giugno 1939-XV è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141

TENENTI COLONNELLI.

MARESCA Francesco di Giacomo, nato il 3 gennaio 1878, zona militare Pescara. — E' pro mosso, a scelta ordinaria, colonnello, con anzianità 15 gennaio 1936.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232

MAGGIORI

FILIASI Giacomo di Luigi, nato l'11 giugno 1875, della zona militare Napoli. — E' promosso ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 30 giugno 1938-XVI.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232

FOA' Valentino di Cesare, classe 1880, zona Firenze. — E' collocato in congedo assolut dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 262

SANDRO Carlo di Alessandro, classe 1872, comando zona Roma. — Dal 25 maggio 1939-XV è cololcato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *agosto* 1935-XIII:

Data di nascita

20- 8-1879 DE LUCA Francesco di Ippolito Onorio, distretto Roma II.

Con anzianità 30 *novembre* 1935-XVI:

22-11-1881 CAMOSSI Giulio di Carlo, distretto Torino.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 23

TENENTI

TRIESTE Guido di Giuseppe, classe 1880, distretto Padova. — E' collocato in congedo ass luto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicemb 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 15

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto ,per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

BARBETTA Augusto di Salvatore, classe 1877, comando zona Roma. — Dal 18 marzo 1939-XVII.
PATRONO Nicola di Raffaele, id. 1872, id. id. Bari. — Dal 27 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

JACHIA Salvatore di Salvatore, classe 1871, zona militare Milano.
TODESCO Massimo, di Elio, classe 1871, zona militare Firenze.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per inidonetà fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

CRISTOFARI Giuseppe di Angelo, classe 1879, comando zona militare Roma. — Dal 1 aprile 1939-XVII.
MINASSI Ugo di Narciso, id. 1872, id. id. id Milano. — Dal 12 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
14- 3-1879	ACUNZO Nicola di Luigi, zona militare Napoli.	7- 9-1885	ROFFENI TIRAFERRI Giovanni di Alessandro, zona militare Milano

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

23- 7-1878 FUMERO Umberto di Tommaso (R. M.), zona militare Roma.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DEL VECCHIO Giorgio di Giulio, classe 1878, zona militare Roma.
FRIEDMANN Guido di Enrico, classe 1877, zona militare, Bologna.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 421).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DI SEGNI Salvatore di Amadio, classe 1879, zona militare Milano.
FOLIGNO Alfredo di Masetto, classe 1876, zona militare Milano.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

CECCHI Ferdinando di Guido, classe 1892, comando zona Bologna. — Dal 6 maggio 1939-XVII per riacquistata idoneità fisica, è reiscritto, *a domanda*, col proprio grado e con anzianità 1 marzo 1935-XIII, nel ruolo degli ufficiali di complemento ai sensi dell'art. 64 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

GALATA Giovanni di Luigi, classe 1892, comando zona militare Roma. — Dal 27 aprile 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

ANGELINI Giacomo di Luigi, classe 880, distretto Sondrio. — Il decreto ministeriale 21 marzo 1939-XVII relativo al trasferimento nella riserva, per età, *deve riferirsi* ad ANGELINO Giacomo di Luigi.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

PRIMI CAPITANI.

PELA' Mario di Luigi, classe 1893, distretto Milano II. — E' rimosso dal grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 343).

FANNO Marco di Giacomo, classe 1878, distretto Padova. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156).

CAPITANI

DANON Marco di Eschia, classe 1881, distretto Pisa, sezione Livorno. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 421).

CONIGLIANI Aldo di Carlo, classe 1897, distretto Modena. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156).

Il decreto ministeriale 21 marzo 1938-XVI, relativo al trasferimento nella riserva, per età, dei seguenti capitani è rettificato nel senso che *deve leggersi*: « trasferiti nella riserva con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

PIRRONE Giuseppe di Eleuterio, classe 1881, distretto Messina. | CALAMIA Angelo di Girolamo, classe 1881, distretto Trapani.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

PIZZETTI Giuseppe di Pietro, classe 1896, distretto Roma II. — Già nella riserva, per inidoneità fisica, è, *a domanda*, per riacquistata idoneità fisica, reiscritto dal 27 maggio 1939-XVII nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria col proprio grado e con anzianità 23 febbraio 1932-X, ai sensi dell'art. 64 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

TESTA Giovanni di Michele, classe 1889, distretto Campobasso. — Dal 1 luglio 1938-XVI è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

TENENTI

MADIA Ettore di Giuseppe, nato il 15 agosto 1898, distretto Varese. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 15 febbraio 1936-XIV.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

I sottonotati tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LEONI Attilio di Samuele, classe 1878, distretto Bologna; | SEGRE Giuseppe di Moisè, classe 1899, distretto Cuneo.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

COLORNI Emanuele di Adone, classe 1880, distretto Mantova. | MONITERA-LEVI Gino di Eugenio, classe 1882, distretto Roma II.

(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

FERRARA Andrea di Luigi, classe 1882, distretto Roma II. — Il decreto ministeriale 21 marzo 1938-XVI, relativo al trasferimento nella riserva, per età, è rettificato nel senso *che devesi leggere*: « trasferito nella riserva con anzianità 24 maggio 1930-VIII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

SOTTOTENENTI.

D'IPPOLITO Silvio di Antonio, nato il 23 ottobre 1883, distretto Pisa (sezione staccata Livorno). — E' promosso, ad anzianità, tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 2111:

COEN Giorgio di Giulio, classe 1873, zona Padova. | SULLAM Costante di Benedetto, classe 1873, zona Padova.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 213).

MAGGIORI.

BASEVI Alessandro Vincenzo di Sisto, classe 1887, zona militare Genova. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 213).

OTTONE Luigi di Paolo, classe 1879, comando zona militare Alessandria. — Dal 6 giugno 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

PRIMI CAPITANI.

ROSSI Enrico di Luigi, classe 1873, distretto Torino. — Dal 23 novembre 1938-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

CAPITANI

ATTAL Abramo di Salomone, classe 1878, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 261).

MARELLI Mario di Enrico, classe 1888, distretto Alessandria. — Dal 24 aprile 1939-XVII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 30 marzo 1937-XV:

Data di nascita

29- 3-1882 GABRIELE Giuseppe di Luigi, distretto Cosenza.

Con anzianità 15 luglio 1937-XV:

5- 7-1882 D'ONOFRIO Giuseppe di Salvatore, distretto Palermo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita

10- 6-1881 BARBERA PALPUCCIO Secondo di Carlo, distretto Vercelli. | 18- 4-1878 POLLI Ferdinando di Giovanni distretto Pavia.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232)

COEN Colombo di Gabriele, classe 1881, distretto Padova — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 71)

SULLAM Angelo di Benedetto, classe 1881, distretto Venezia. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 213)

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FERRARA Francesco di Domenico, classe 1877, distretto Ancona. | SIERRA Adriano di Salvatore, classe 187 distretto Rodi.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 261)

FOLENA Giulio di Ezio, classe 1899, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Dal 27 maggio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141)

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

STELLA Vincenzo di Luigi, classe 1874, comando zona militare Verona. — Dal 9 giugno 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141)

TENENTI COLONNELLI.

COEN CAGLI Guglielmo di Giuseppe, classe 1874, classe 1874, zona militare Roma. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 206)

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

SCOLI Maurizio di Annibale, classe 1876, zona militare Palermo.

RAVENNA Ettore di Isacco, classe 1876, zona militare Bologna.

(D. M. 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

ONATI Mario di Cesare, classe 1879, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

APELLINI Pietro di Giovanni, classe 1872, comando zona militare Bologna. — Dal 23 maggio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(D. M. 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
28-12-1875	RICHETTI Antonio di Lorenzo, zona militare Bari.	1- 2-1873	BARBETTA Raffaele di Antonio, zona militare Bari.
12- 8-1872	DE GRAZIA Gerardo di Celestino, id. id. Bari.		

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

25- 9-1880 DE CARO Nicola di Gerardo, zona militare Bari.

(R. D. 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CALO' Isacco di Abramo, classe 1876, zona militare Roma.

LEVI Igino di Giacomo, id. 1876, id. id. Padova.

OREFICI Ugo di Napoleone, id. 1876, id. id. Firenze.

PIAZZA Angelo di Graziano, id. 1875, id. id. Bologna.

RAVA' Marco di Aristide, id. 1876, id. id. Bologna.

(D. M. 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

COLORNI Carlo di Ernesto, classe 1879, zona militare Bari.

FOA' Abramo Oreste di Salomone, id. 1872, id. id. Milano.

NORSA Gino di Achille, classe 1875, zona militare di Milano.

PISA Arnaldo di Achille, classe 1875, id id. Milano.

(D. M. 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

ASCHERI Giovanni di Ernesto, classe 1877, comando zona militare Genova.	Dal 3 maggio 1939-XVII.
BOLLEA Francesco di Pietro, id. 1875, id. id. id. Torino.	Dal 29 aprile 1939-XVII.
OVAZZA-MOISE' Riccardo di Elia, id. 1875, id. id. id. Torino.	Dal 5 maggio 1939-XVII.

QUATTRINI Alfredo di Giuseppe, classe 1875, comando zona militare, Torino. — Dal 5 maggio 1939-XVII.

TIENGO Giovanni di Antonio, id. 1870, id. id. id. Ravenna. — Dal 25 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141)

DI GIRONIMO Giovanni di Girolamo, classe 1875, comando zona militare Napoli. — Dal 22 agosto 1937-XV è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 9 dicembre 1934-XIII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141)

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita

21- 1-1882 CHIARTELLI Nicola di Lopoldo, distretto Apuania.

Con anzianità 15 *marzo* 1938-XVI:

7- 3-1882 SBRAGIA Abramo di Fabio, distretto Pisa.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232)

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DINA Enrico di Cesare, classe 1882, distretto Mantova.

FINZI Cesare di Giuseppe, classe 1882, distretto Como.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200)

LUZZATTO Oscar di Graziadio, classe 1873, distretto Udine. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253)

CITONI Beniamino di Elia, classe 1881, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259)

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

TANI Dario di Dario, classe 1882, distretto Ragusa Ibla. — Dal 28 aprile 1939-XVII.

NASTRI Giacomo di Francesco, id. 1875, id. Salerno. — Dal 7 aprile 1939-XVII.

MEDURI Giuseppe di Giovanni, id. 1875, id. Napoli. — Dal 25 maggio 1939-XVII.

D'ELIA Arturo di Pasquale, classe 1876, distretto Napoli. — Dal 19 maggio 1939-XVII.

BARBERIO Emilio di Eugenio, id. 1879, id. Cosenza. — Dal 28 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 142)

CAPITANI.

VIVANTI Icilio di Leone, classe 1879, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200)

GUGLIELMI Achille di Gustavo, classe 1879, distretto Ancona. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

TENENTI.

POMAR Giuseppe di Ercole, nato il 10 giugno 1895, distretto Palermo. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 30 maggio 1938-XVI.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

ALFONSO Attilio di Arturo, classe 1880, distretto Genova.	Dal 29 maggio 1939-XVII.
LANZA Vincenzo di Guglielmo, id. 1875, id. Napoli.	Dal 25 maggio 1939-XVII.
SANCES Giovanni di Federico, id. 1889, id. Lecce.	Dal 18 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

MAGGIORI.

SACERDOTE Beniamino di Iacobbe, classe 1878, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 259).

PRIMI CAPITANI.

RAVENNA Ciro di Pacifico, classe 1878, distretto Ferrara. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

CAPITANI.

BASILE Francesco di Giuseppe, classe 1881, distretto Catanzaro. — Dal 1 novembre 1937-XVI è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 27 maggio 1929.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

TENENTI

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decerto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

GALLICHI Arturo di Nestore, classe 1876, distretto Grosseto.	LORIA-ZARA Alfredo di Flaminio, classe 1876, distretto Padova.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

FOA' Raffaello di Mosè, classe 1876, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 258)

BECCHIO Eugenio di Domenico classe 1869, comando zona militare Alessandria. — Dal 19 aprile 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per età.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141)

PRIMI CAPITANI.

COEN-GIORDANA Vittorio di Marco, classe 1881, distretto Venezia. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 158).

TENENTI

FARAGGIANA Giuseppe di Raffaele, classe 1880, distretto Genova. — Dal 28 aprile 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

MORO Giovanni di Modesto, classe 1869, comando zona militare Alessandria. — Dal 22 febbraio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per età.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141)

MAGGIORI.

GOMEZ de SILVA Luciano di Giuseppe, classe 1873, zona militare Padova. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 158)

PRIMI CAPITANI.

MARCHESINI Emanuele di Giorgio, nato il 23 aprile 1882, distretto Vicenza. — E' promosso, ad anzianità, maggiore, con anzianità 30 aprile 1908-XVI.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232)

LAMPRONTI Marco di Giacomo, classe 1873, distretto Ferrara. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 158)

CAPITANI.

CATALANI Giacomo di Giuseppe, classe 1881, distretto Roma II. — Dal 1 aprile 1935-XIII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 16 giugno 1934-XII.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

IACCHIA Mario di Davide, classe 1886, zona militare Genova. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 158).

TENENTI.

MALNATI Carlo di Francesco, classe 1878, distretto Milano II. — Dal 13 aprile 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

SOTTOTENENTI.

LATTES Alberto di Guglielmo, classe 1882, distretto Bologna. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 158).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

PERA - BIANCONI Antonio di Vincenzo, classe 1877, comando zona militare Perugia.	Dal 19 maggio 1939-XVII.
VERSO Giovanni di Salvatore, id. 1875, id. id. id. Palermo.	Dal 26 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

PRIMI CAPITANI.

ZAMPERINI Angelo di Tito, nato il 29 gennaio 1881, distretto Firenze. — E' promosso, ad anzianità, maggiore, con anzianità 30 gennaio 1937-XV.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

TENENTI

GUIDETTI Giacomo di Beniamino, classe 1876, distretto Napoli. — Dal 12 maggio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

BUSANCA Josto di Giuseppe, nato il 27 febbraio 1888, difesa territoriale Cagliari, è promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 6).

PRIMI CAPITANI.

CIOCCHI Giuseppe di Michele, classe 1891, distretto Forlì. — E' incorso nella perdita di grado, per condanna, dal 30 giugno 1938-XVI, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 228)

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
22-12-1888	CRISTOFOLI Riccardo, di Luigi, distretto militare Verona.	Con anzianità 1 febbraio 1937-XV.
4-10-1893	ROMANO Giacomo, di Stefano, id. id. Roma II.	
26-11-1879	CERASO Gustavo, di Gabriele, id. id. Roma II.	
25- 3-1890	DE ANGELIS Giulio di Vincenzo, id. id. Roma II.	Con anzianità 15 luglio 1938-XVI.
14-12-1894	GIACCHETTI Alberto di Giovanni, centro chimico militare Roma.	Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
5- 4-1892	MAGGIALETTI Matteo di Francesco Saverio, distretto Littoria.	

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 6)

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità:

Data di nascita		
15- 8-1896	TRANCHINI Silvio di Eugenio, distretto militare Roma II.	Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

Data di nascita		Data di nascita	
14-12-1896	BAVA Giulio di Giuseppe, distretto Roma II.	18- 1-1893	PIERFEDERICI Gilberto di Ruggero, distretto Roma II.
27- 8-1883	TOCCO Antonio di Raffaele, id. Roma II.	7-12-1890	VALERIANI Tito di Arturo, id. Roma II.
8- 3-1893	DI PASCASIO Settimio di Luigi, id. Roma II.	22-11-1895	LELLI Eugenio di Oscar, id. Roma II.
4 18--1896	MOTTA Giovanni di Salvatore, id. Catania.	20- 9-1891	FIORINI Giuseppe di Scipione, id. Roma II.
30- 8-1896	MAGNOLFI Luigi di Mario, id. Firenze.	24- 1-1893	RONCI Guglielmo di Giulio, id. Roma II.
7-11-1886	BELLOTTI Antonio di Leopoldo, id. Roma II.	26-12-1896	RIDOLFI Angelo di Salvatore, id. Roma II.
3- 5-1887	BARATTA Raffaele di Michele, id. Roma II.	6-10-1897	MAZZI Dino di Alessandro, id. Roma II.
9-11-1899	RATTU Salvatore di Massimo, distretto Cagliari.		Con anzianità 1 luglio 1932-X.
30- 4-1897	ERNESTI Alberto di Sante, id. Roma II.		Con anzianità 1 aprile 1933-XI.
18- 2-1893	TECCHI Giuseppe di Giuseppe, id. Roma II.		Con anzianità 1 luglio 1934-XII.
4- 1-1896	CLEMENTE Alfredo di Antonio, id. Roma II.		Con anzianità 1 marzo 1935-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
27-12-1887	DI CARLO Domenico di Liberatore, distretto Teramo.	31- 3-1891	SCAFATI Giulio di Cristoforo, distretto Roma II.
29- 1-1891	RIMASSA Riccardo di Gaetano, id. Roma II. —		
7- 1-1901	CUTELLI Mario di Francesco, distretto Gorizia. —	Con anzianità 16 febbraio 1938-XVI.	

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

25- 9-1881	D'AMICO Ercole di Luigi, distretto Teramo.	9- 1-1899	MAGLIA Giacomo di Carlo, distretto Milano II.
6- 1-1898	PALAZZUOLI Rutilio di Luigi, id. Firenze.	25- 6-1900	SARTORI Luigi di Domenico, 39 battaglione coloniale.

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 6).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
18- 2-1901	CURTI Francesco di Luigi, distretto Roma II.	Con anzianità 14 luglio 1928-VI.
27-11-1887	DAVANTI Oscar di Antonio, id. Roma II.	Con anzianità 14 luglio 1928-VI.

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

		Data di nascita	
8- 1-1894	CUCCIO Giuseppe di Antonino, id. Roma II.	8-4-1898	SCUTO Carmelo di Angelo, distretto Messina.
5- 3-1894	CASU Domenico di Agostino, id. Roma II.		
22-10-1897	MICALE Bindo di Corrado, distretto Roma II.	Con anzianità 1 luglio 1934-XII.	

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

12- 7-1895	FESTOLA Beniamino, distretto Roma II.	8- 3-1895	MUCCI Francesco di Giuseppe, distretto Roma II.
22-12-1887	ALCHERA Michele di Paolo, Roma II.	4- 1-1893	RAPICAVOLI Teofilo di Antonino, id. Perugia.
16-12-1894	DI GENOVA Matteo di Antonio, id. Roma II.	25- 4-1897	BLANDINI Italo di Gustavo, id. Roma II.
9- 5-1886	CAMILLI Alessandro di Mariano, id. Roma II.	11- 1-1893	DI PASQUALE Antonio di Livino, id. Roma II.
1- 6-1899	TAGLIATI Mario di Luigi, id. Roma II.	21- 7-1893	DORETTI Dante di Giovanni, id. Roma II.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

24- 2-1891	PECCHIOLI Mario di Giuseppe, distretto Roma II.	15 3-1894	GOLISANO Ferdinando di Francesco, distretto Roma II.
16- 4-1892	ORSINI Pietro di Sebastiano, id. Roma II.	2-10-1909	PALADINI Gino di Ivano, id. Treviso.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

29- 1-1892 SALOMONE Eugenio di Carlo, distretto Torino.

(*R. D.* 24-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 6).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 8-1891	FRANGIOLINI David di Pasquale, 44 artiglieria « Marmarica ».	27- 5-1883	BOLOGNESE Arturo di Bernardino, zona militare Napoli.
7- 9-1891	CORSIGLIA Armando di Gerolamo, zona militare Roma.	19- 4-1887	PRETE Francesco di Lorenzo, id. id. Roma.
31- 7-1888	ZAVARISE Serafino di Giovanni, id id. Roma.		

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232)

DEL VECCHIO Adriano di Giulio, classe 1889, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260)

CAPITANI.

LEVI Raffaele di Lazzaro, classe 1885, distretto Venezia. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156)

TENENTI.

FABIETTI Osvaldo di Domenico, nato l'11 aprile 1896, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 1 gennaio 1932-X.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232)

PIHA Rodolfo di Giacomo, classe 1896, distretto Rodi. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 156)

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

MUSATTI Rodolfo di Sabato, classe 1893, zona militare Ancona. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 71)

TENENTI.

CARMI Gino di Umberto, classe 1898, distretto Reggio Emilia. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 de lR. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 71)

GIOVANNINI Mario di Enrico, classe 1903, distretto Roma I. — Dal 1 ottobre 1938-XVII, è richiamato alle armi per frequentare il 4° corso per ufficiali in congedo da impiegare presso comandi di G. U.

(*D. M.* 13-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 410)

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

SINIGAGLIA Guglielmo di Settimio, classe 1881, distretto Modena. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

CAPRA Leonida, distretto Bologna. — E' trattenuto in servizio, dal 27 dicembre 1928-VII al 23 marzo 1933-XII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 133).

TENENTI.

DECAROLIS Giovanni di Francesco, nato il 30 luglio 1892, distretto Savona. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 30 novembre 1935-XIV.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

GIAZZI Enoch di Carlo, nato il 5 settembre 1879, distretto Genova. — E' promosso ad anzianità, maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 232).

TENENTI.

RAVENNA Graziadio di Leone, classe 1877, distretto Ferrara. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 158).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

OLIVIERI Ulderico di Francesco Paolo, classe 1898, distretto Milano II. — Nei precedenti decreti che lo riguardano è autorizzata la seguente rettifica: OLIVERI Ulderico di Francesco Paolo.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 328).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

RAVA' Giuseppe di Graziano, classe 1871, distretto Venezia. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 262).

ARMA DI ARTIGLIERIA

Colonnelli.

UZIELLI Paolo di Angiolo, classe 1868, zona Firenze. — Già in congedo assoluto, è confermato in tale posizione dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 12 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

Primi capitani.

NISTICO' Marcantonio di Giuseppe, classe 1887, distretto Roma II. — Già in congedo assoluto, per inidoneità fisica, è dal 6 gennaio 1938-XVI, inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 1 dicembre 1926-V.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 141).

Tenenti.

I seguenti tenenti in congedo assoluto, sono confermati in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

REIS Arturo di Edoardo, classe 1878, distretto Trieste.

RODRIGUEZ Giacomo di Vito, classe 1893, distretto Pisa sezione staccata Livorno.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

Sottotenenti.

I seguenti sottotenenti in congedo assoluto, sono confermati in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FINZI Aldo di Emanuele, classe 1889, distretto Bologna.

FRIEDMANN Dino di Angelo, id. 1887, id. Modena.

PADOVANI Pace di Augusto, classe 188., distretto Ancona.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 260).

ARMA DEL GENIO

Tenenti.

I seguenti tenenti in congedo assoluto sono confermati in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

TANNEMBAUM Peter di Roberto, classe 1895, distretto Alessandria.

BASEVI Isacco di Lazzaro, classe 1875, distretto Venezia.

(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 213).

ERRERA Mario di Paolo, classe 1893, distretto Roma II. — Già in congedo assoluto, confermato in tale posizione dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 261).

Sottotenenti.

SARFATTI Gustavo di Giuseppe, classe 1886, distretto Venezia. — Già in congedo assoluto, è confermato in tale posizione dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 261).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

COEN PORTO Augusto di Moisè, classe 1869, zona militare Padova. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

PRIMI CAPITANI.

GALLICHI Dario di Abramo, classe 1870, distretto Pisa. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200).

SACERDOTI Guido di Benedetto, classe 1866, distretto Ferrara. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 253).

SOTTOTENENTI.

ALMANSI Renato di Dante, classe 1909, distretto Roma I. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI.

JONA Temistocle di Salvatore, classe 1881, distretto Pavia. — Cessa da tale posizione ed è collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 200).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

MONTEFIORI Gino di Giuseppe, classe 1867, zona militare Ancona. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 24-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 70).

SOTTOTENENTI

ZAMORANI Davide di Giacomo, classe 1875, distretto Ferrara. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 158).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI MAGGIORI.

MESSIERI Alfredo. — In data 31 dicembre 1938-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 28-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1939-XVII - *registro* 51, *foglio* 281).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Onorificenze concesse su proposta di S. E. il Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra, a personali militari e civili in occasione della cessazione dal servizio.

Regi decreti 6 giugno 1939-XVII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

a) per il collocamento in ausiliaria

UFFICIALE

AUGUSTI conte Umberto, colonnello fanteria.
BONDI Ferruccio, id. id.
SPINACI Sergio, colonnello fanteria.
FALASCA Marrigo, id. artiglieria.

CAVALIERE

PETTERUTI Carmelo, colonnello artiglieria.
FONTANA Carlo, id. commissario.
ZANOTTI Alberto, id. amministrazione.
DI NAPOLI Leonardo, tenente colonnello artiglieria.
BOSCHETTI Giuseppe, id. id. amministrazione
DANIELI Aldo, maggiore artiglieria.

b) per il collocamento a riposo

CAVALIERE

DAU Pompeo, colonnello amministrazione.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

a) per il collocamento in ausiliaria

COMMENDATORE.

COLITTI Silvio, colonnello medico.
SAETTONE Pietro, id. amministrazione.
PITRELLI Nicola, tenente colonnello medico.

UFFICIALE.

TIBERI Angelo, tenente colonnello fanteria
SANTAMARIA Armando, id. id. artiglieria.
GAGGIA Emilio, id. id. medico.
MOCCIA Roberto, id. id. sussistenza.
GESSA Antonio, maggiore CC. RR.
AMODIO Filippo, id. fanteria.
CASULA Marcello, id .id.
COLLAZZI Alberto, id. id.
DEL GUERRA Augusto, id. id.
DE PIETRI Giovanni, id. id.
LOBINA Virgilio, id. id.
RABOTTI Augusto, maggiore commissario.
BACCANTE Ercole, primo capitano fanteria.
BASSI Vincenzo, id. id. id.
COSTANTINI Aristide, id. id. id.
FERREIN Giuseppe, id. id. id.
LAPENNA Francesco, id. id. id.
SARRA Michele, id. id. id.
TASSARA Emilio, id. id. id.
DANESE Nicola, id. id. artiglieria.
TAIANA Giovanni, id. id. id.
TARENTINI Michele, id. id. id.

ETTORRES Giuseppe, primo capitano medico.
ELATTI Massimiliano, id. id. amministrazione.
PINA Alfio, id. id. id.
CAVANNA Francesco, primo capitano corpo automobilistico.
FURNARI Emilio, capitano fanteria.
MAROTTA Michele, id. id.

CAVALIERE

el FOCO Ottorino, maggiore medico.
ORCELLI Antonio, primo capitano cavalleria.
MORI Angelo, capitano fanteria.

b) per il collocamento a riposo

COMMENDATORE.

MILANO Agesilao, colonnello fanteria.
BASSIGNANO Virgilio, ragioniere geometra superiore.

UFFICIALE.

SEYMANDI Ginlio, colonnello artigiieria.
VICENZI Ivo, id. id.
CONZI Giacomo, tenente colonnello fanteria.
ZOCCALI Attilio, id. id. id.
PICCALUGA Giuseppe, primo capitano id.
FRANCIPANI Guido, id. id. artiglieria.
CASCIOLINI Vincenzo, id. id. sussistenza.
BALZARINI Gabrieilo, capitano fanteria.
SPANO Luigi, sottotenente maestro di scherma.
AMERICI Gessner, archivista capo.
ARMONE Pasquale, id. id.
GIULIANI Battista, id. id.
PACIFICO Errico, id. id.

CAVALIERE.

CAMPARI Guido, maggiore cavalleria.
DE PISI Romolo, sottotenente maestro di scherma.
FIORI Cesare Augusto, primo archivista.
SANFILIPPO Vincenzo, id. id.
MATAROLLO Giuseppe, ufficiale d'ordine principale.
MIGLIACCIO Luigi, maresciallo maggiore cc. rr.
CARELLI Domenico, id. id fanteria.
RONCO Antonio, id. id. artiglieria.
SILENZI Ulisse, id. id id.

DECEDUTI

VERCELLI Paolo di Anacleto, capitano a. complemento, classe 1886, distretto Milano II. — a Milano, il 18 luglio 1926-IV

RICCARDI Emilio di Carlo, classe 1877, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II. — a Milano, il 31 giugno 1926-IV.

LUCRAMANI Giacinto di Manfredo, classe 1854, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Clusone, il 19 settembre 1929-VII.

CAMPINI Silvio di Oreste, classe 1899, tenente f. complemento, distretto Torino. — a Torino, l'11 febbraio 1932-X.

GIORGIS Giuseppe di Giuseppe, capitano a. complemento, classe 1893, distretto Torino. — a Torino, il 18 marzo 1934-XII.

BONALDA Carlo di Luigi, classe 1856, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Brescia. — a Brescia, il 18 luglio 1934-XII.

LOCARELLI Vincenzo Mario di Geremia, classe 1899, tenente complemento f., distretto Bergamo. — a Este, il 12 settembre 1934XII.

MANDEL Emilio di Giuseppe, classe 1866, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Venezia in Mestre. — a Venezia, il 15 settembre 1934-XII.

FORESIO Giovanni di Achille, classe 1888, tenente a. complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 27 febbraio 1935-XIII.

BIANCHERI Luigi di Teofilo, classe 1854, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Genova, il 12 aprile 1935-XIII.

CANO ODDONE Luigi di Ignazio, classe 1865, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Genova, il 21 maggio 1935-XIII.

MENDIA Gustavo di Luigi, classe 1886, capitano g. complemento, distretto Napoli. — a Napoli, il 23 giugno 1935 XIII.

GORIA Luigi di Giovanni, classe 1907, sottotenente a. complemento, distretto Torino. — a Torino, il 25 agosto 1935-XIII.

CATANIA Giovanni di Vincenzo, classe 1899, tenente g. complemento, distretto Catanzaro. — a Catanzaro, il 29 novembre 1935-XIV.

RE ROSSI DI SANTA ROSA Pietro di Cesare, classe 1877, tenente riserva f., distretto Torino. — a Torino, il 1 dicembre 1935-XIV.

SCALFI Antonio di Luigi, classe 1887, capitano a. complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 13 dicembre 1935-XIV.

ACTIS Giuseppe di Pietro, classe 1874, sottotenente f. riserva, distretto Torino. — a Torino, il 6 gennaio 1936-XIV.

CASTELLANO Giuseppe di Antonio, classe 1851, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Savona, il 12 gennaio 1936-XIV.

VELARDI Alfonso di Achille, classe 1878, tenente f. riserva, distretto Torino. — a Torino, il 14 febbraio 1936-XIV.

BOTTO Carlo di Gio Batta, classe 1859, colonnello c. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Genova, il 2 marzo 1936-XIV.

GUERRIERI Vittorio di Gennaro, classe 1890, sottotenente a. complemeno, distretto Milano II. — a Milano, il 12 marzo 1936-XIV.

BIANCHI Achille di Arturo, classe 1882, primo capitano g. complemento, distreto Torino. — a Torino, il 14 marzo 1936-XIV.

RAGAINI Silvio di Vincenzo, classe 1869, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Messina. — a Messina, il aprile 1936-XIV

MOGNI Beniamino di Stefano, classe 1860, tenente colonnello amministrazione in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Savona, il 13 aprile 1936-XIV.
OLIVARES Giuseppe di Alberto, classe 1884, tenente g. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 25 ottobre 1936-XIV.
CRAVINO Costantino di Ambrogio, classe 1868, maggiore a. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 15 dicembre 1936-XV.
MANASSERI Giuseppe di Antonino, classe 1899, sottotenente a. complemento, distretto Messina.	a S. Fratello, il 10 gennaio 1937-XV.
CONSOLE Angelo di Vito, classe 1877, sottotenente chimico farmacista in congedo assoluto, distretto Taranto.	a Mottola, il 14 gennaio 1937-XV.
TOSCAN Goffredo di Giov. Batt. sottotenente a. compl. cl. 1913, distretto Treviglio.	a Beggi (AiO.I.) il 2 febbraio 1937-XV.
DARDANELLI Giorgio di Vincenzo, classe 1908, sottotenente g. complemento, distretto Roma I.	a Azbi (A.O.I.), il 13 febbraio 1937-XV.
MAMMONE Rocco di Vincenzo, classe 1910, sottotenente f. compl. distretto Torino.	all'Estero, il 16 febbraio 1937-XV.
FRASSOLDATI Lino di Isaio, classe 1875, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Monbello, il 27 febbraio 1937-XV.
ZO' Giulio di Giovanni, classe 1886, capitano g. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 6 marzo 1937-XV.
MANDRUZZATO Francesco di Francesco, classe 1880, capitano g. complemento, distretto Bologna.	a Bologna, il 23 marzo 1937-XV.
GIOSTRA Luigi di Giovanni, classe 1884, capitano g. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 6 maggio 1937-XV.
RHO Ottorino di Carlo, classe 1885, tenente g. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 7 maggio 1937-XV.
PELLEGRINI Tommaso di Ferdinando, classe 1861, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Napoli.	a Napoli, il 9 maggio 1937-XV.
MARZANO Emilio di Giuseppe, classe 1875, sottotenente ffl riserva, distretto Torino.	a Torino, il 16 maggio 1937-XV.
RUOZZI Evandro di Massimliano, classe 1878, sottotenente f. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 13 giugno 1937-XV.
BURBI Pasquale di Angelo, classe 1869, primo capitano f. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 27 giugno 1937-XV.
ROVINI Lorenzo di Riccardo, classe 1889, capitano g. complemento, distretto Milano II.	a Piacenza, il 2 agosto 1937-XV.
SARTORIO Giulio di Gaetano, classe 1897, sottotenente f. compl. distretto Palermo.	a Lercara, il 2 agosto 1937-XV.
BARTOLINI Moliano di Giovanni, classe 1875, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Fano, il 15 agosto 1937-XV.
MASI Adegardo di Alberto, tenente a. compl. cl. 1911, distretto Firenze.	a Firenze, il 21 agosto 1937-XV
IMODA Pietro di Luigi, classe 1912, tenente c. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 22 agosto 1937-XV.
FISSO Pietro di Giovanni, classe 1881, primo capitano f. ruolo speciale, distretto Torino.	a Collegno, il 27 agosto 1937-XV.
IUNGRENTHAMAYER Gualtiero- Sottotenente a compl. classe 1906, distretto Milano I.	a Milano, il 9 settembre 1937-XV.
PASTORI Alberto di Adriano, classe 1910, sottotenente g. complemento, distretto Genova	scomparso in mare nel novembre 1937-XVI.

ANCILOTTO Antonio di Agostino, classe 1866, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Venezia in Mestre.	a Venezia, il 13 novembre 1937-XVI.
RUFFINI Nestore di Odoardo, classe 1879, maggiore g. riserva, zona militare Torino.	a Torino, il 27 novembre 1937-XVI.
INGLESE Francesco di Pietro, classe 1885, tenente g. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 29 novembre 1937-XVI.
PAGLIANO Giuseppe di Antonio, classe 1900, tenente f. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 31 dicembre 1937-XVI.
QUARIO Guido di Marco, classe 1911, aspirante ufficiale a. complemento, distretto Vercelli.	a Collegno, il 9 gennaio 1938-XVI.
PREDA Guido di Giuseppe, classe 1890, capitano a. complemento, distretto Milano II.	a Bergamo, il 20 gennaio 1938-XVI.
PALMA Ernesto di Sigismondo, classe 1886, tenente a. complemento, distretto Roma II.	a Velletri, il 25 gennaio 1938-XVI.
CAMOZZI VERTOVA Giov. Battista di Cesare, classe 1898, sottotenente a. complemento, distretto Bergamo.	a Bergamo, il 28 febbraio 1938-XVI.
MARCHI Giuseppe di Francesco, classe 1887, capitano g. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 10 marzo 1938-XVI.
MUCCI Decoroso di Michelangelo, classe 1912, sottotenente complemento, distretto Chieti.	a Milano, il 10 marzo 1938-XVI.
LEVI Amilcare di Giulio, classe 1892, tenente g. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 12 marzo 1938-XVI.
GERVASIO Vincenzo di Vittorio, classe 1916, sottotenente f. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 15 marzo 1938-XVI.
ALESSI Giorgio di Guido, classe 1911, tenente a. complemento, distretto Ancona.	all'estero, il 28 marzo 1938-XVI.
FLECCIA Cesare Camillo di Giacomo, classe 1889, primo capitano f. complemento, distretto Milano II.	a Torino, il 31 marzo 1938-XVI.
SDRALEVICH Carlo Alberto di Giuseppe, classe 1908, tenente g. complemento, distretto Milano I.	a Milano, il 31 marzo 1938-XVI.
BROSSA Giovanni di Antonio, classe 1872, sottotenente f. in congedo assoluto ,distretto Pinerolo.	a Cupra Marittima, il 26 aprile 1938-XVI.
INCARDONA Attilio di Lorenzo, classe 1897, tenente a. complemento, distretto Enna.	a Aidone, il 6 maggio 1938-XVI.
FERRO Canciano di Bernardino, classe 1883, primo capitano f. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 12 maggio 1938-XVI.
GALLO Giuseppe di Vito, classe 1907, sottotenente f complemento, distretto Cosenza.	a Lauria, il 15 maggio 1938-XVI.
LANZA Ugo di Paolo, classe 1884, capitano g. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 22 maggio 1938-XVI.
CAVALIERE Giovanni di Vincenzo, classe 1888, capitano f. complemento, distretto Taranto.	a Mesagne, il 21 maggio 1938-XVI.
MARCHETTI Salvatore di Domenico, classe 1910, sottotenente a. complemento, distretto Bari.	a Gravina di Puglia, il 10 giugno 1938-XVI.
RANIONI Luigi di Ercole, classe 1893, tenente f. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 27 giugno 1938-XVI.
MUNETTI Aristotile di Carlo, classe 1916, sottotenente f. complemento, distetto Caserta.	all'estero, il 13 luglio 1938-XVI.
GILLI Alessandro di Edoardo, classe 1883, tenente g. complemento, distretto Torino.	a Ala di Stura (Torino), il 27 luglio 1938-XVI.
CONDORELLI Matteo di Salvatore, classe 1877, sottotenente chimico farmacista riserva, distretto Catania.	a Paternò, il 31 luglio 1938-XVI.

CAPPELLINI Rinaldo di Washington, classe 1909, tenente a. complemento, distretto Roma I.	a Roma, il 7 agosto 1938-XVI.
DARCHINI Saul di Gaetano, classe 1879, primo capitano a. riserva, distretto Venezia.	a Roma, il 24 agosto 1938-XVI.
ZALLIO Eugenio di Leone, classe 1891, maggiore f. del R. S., zona militare Torino.	a Torino, il 25 agosto 1938-XVI.
TAGLIACOZZI Domenico di Pasquale, capitano a. complemento, classe 1893, distretto Catania.	a Minturno, il 21 settembre 1938-XVI.
GALLARATE Guido di Abele, sottotenente a. complemento, classe 1910, distretto Monza.	a Cormano, il 21 settembre 1938-XVI.
CASTELLANA Giuseppe di Domenico, capitano a. complemento, classe 1883, distretto Palermo.	a Petralia Sottana, il 9 ottobre 1938-XVI.
BOCCIOLONE Diego di Giorgio, capitano a. complemento, classe 1893, distretto Milano II.	a Valduggia (Milano), il 15 ottobre 1938-XVI.
RUSSO Antonino di Giacomo, tenente complemento, classe 1899, distretto Palermo.	a Palermo il 17 ottobre 1938-XVI.
MILANESIO Giovanni di Giuseppe, classe 1879, capitano f. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 22 ottobre 1938-XVI.
SONNINO Marco di Giuseppe, classe 1876, primo capitano f. riserva, distretto Perugia.	a Perugia, il 2 novembre 1938-XVII.
RANGONI MACHIAVELLI Lorenzo di Luigi, classe 1904, sottotenente g. complemento, distretto Roma I.	a Brescia, il 9 novembre 1938-XVII.
RAMBAUD Enrico di Casimiro, classe 1874, primo capitano medico riserva, distretto Venezia.	a Venezia, il 10 novembre 1938-XVII.
LOFFREDA Mario di Santo, classe 1899, sottotenente f. complemento, distretto Lecce.	a Lecce, il 18 novembre 1938-XVII.
LAVAGETTI Colombo di Enrico, classe 1879, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 19 novembre 1938-XVII.
SALVALAI Alfonso di Alessandro, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 20 novembre 1938-XVII.
CIPPITELLI Attilio di Luigi, classe 1883, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 6 dicembre 1938-XVII.
GENTILUCCI Mario di Tito, classe 1897, capitano g. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 10 dicembre 1938-XVII.
FUNARO Ugo di Leone, classe 1897, capitano a. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 12 dicembre 1938-XVII.
GENOVESE Pietro di Antonio, classe 1877, tenente a. riserva, distretto Venezia.	a Venezia, il 12 dicembre 1938-XVII.
BELLO Giuseppe di Sante, classe 1895, capitano a. complemento, distretto Brescia.	a Travagliato, il 13 dicembre 1938-XVII.
COSTABILI Luciano, classe 1916, sottotenente g. complemento, distretto Roma I.	a Roma il 14 dicembre 1938-XVII.
MERCURELLI Alessandro di Domenico, capitano a. complemento, classe 1887, distretto Ancona.	a Fabriano, il 22 dicembre 1938-XVII.
BRUGIOLI Oreste di Eugenio, classe 1883, tenente g. complemento, distretto Varese.	a Busto Arsizio, il 25 dicembre 1938-XVII.
GRILLI Bruno di Antonio, classe 1914, sottotenente a. complemento, classe 1914, distretto Perugia.	all'estero, il 31 dicembre 1938-XVII.
ASCOLI Umberto di Giulio, classe 1877, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 1 gennaio 1939-XVII
ANZIANO Adolfo di Domenico, classe 1896, capitano f., complemento, distretto Padova.	all'estero, il 3 gennaio 1939-XVII.
BELLINI Ugo di Giovanni, classe 1898, capitano f. complemento, distretto Roma II.	all'estero, il 3 gennaio 1939-XVII.

DONATO Gaetano di Antonino, classe 1883, capitano f. complemento, distretto Messina. — a Messina, il 5 gennaio 1939-XVII.

MAZZOLA CONELLI Mario di Cesare, classe 1887, capitano a. complemento, distretto Varese. — a Varese, il 5 gennaio 1939-XVII.

RADAELLI Giuseppe di Carlo, classe 1912, sottotenente a. complemento, distretto Roma I. — a Roma, il 5 gennaio 1939-XVII.

SOFIA Girolamo di Mario, classe 1885, tenente a. complemento, distretto Messina. — a Barcellona Pozoz di Gotto, il 7 gennaio 1939-XVII.

VERDENELLI Luigi di Augusto, classe 1911, tenente f. complemento, distretto Ancona. — a Gardulla, il 16 gennaio 1939-XVII.

GIORGIO Francesco di Giuseppe, classe 1890, capitano a. complemento, distretto Cosenza. — a Tortona, il 17 gennaio 1939-XVII.

GORIA Mario di Emilio, classe 1901, tenente a. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 18 gennaio 1939-XVII.

CANDURRA Giuseppe di Stefano, classe 1913, sottotenente c. complemento, distretto Caltanissetta. — a Caffa Om Ager (A.O.I.), il 18 gennaio 1939-XVII.

PERETTI Manlio di Michelangelo, classe 1914, sottotenente c. complemento, distretto Torino. — a Torino, il 18 gennaio 1939-XVII.

PARPINELLI Ernesto Giulio di Giuseppe, classe 1881, capitano f. riserva, distretto Torino. — a Piossasco, il 22 gennaio 1939-XVII.

PALEOLOGO ORIUNDI Arnaldo di Federico, classe 1888, tenente a. complemento, distretto Venezia. — a Roma, il 27 gennaio 1939-XVII.

PISANO Romolo di Giuseppe, classe 1878, tenente f. riserva, distretto Oristano. — a Neroro, il 29 gennaio 1939-XVII.

CAPUANO Gustavo di Corrado, classe 1902, tenente c. complemento, distretto Napoli. — a bordo della R. Nave « California », il 29 gennaio 1939-XVII.

TOMMASI Guglielmo di Tommaso, classe 1914, sottotenente c. complemento, distretto Genova. — a Gima Gheorghis (Scioa), il 4 febbraio 1939-XVII.

GARIBALDI Eugenio di Luigi, classe 1885, tenente a. complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 5 febbraio 1939-XVII.

MARCHETTI di Monte Strutto Carlo di Ippolito, capitano a. complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 9 febbraio 1939-XVII.

RUGGERONE Pierino di Emilio, classe 1915, sottotenente c. complemento, distretto Novara. — a Trecate (Novara), il 12 febbraio 1939-XVII.

MORPURGO Augusto di Salomone, classe 1897 tenente a. complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 15 febbraio 1939-XVII.

BRICOLI Giovanni di Giuseppe, classe 1893, tenente c. complemento, distretto Pisa, sezione staccata Livrno. — a Livorno, il 22 febbraio 1939-XVII.

COSMI Giuseppe di Cosmo, classe 1887, tenente a. complemento, distretto Udine. — a Asmara, il 28 febbraio 1939-XVII.

ZAMORANI Angelo di Amilcari, classe 1888, maggiore a. complemento, zona militare Bologna. — a Bologna, il 3 maroz 1939-XVII.

DE LUCA Giovanin di Pietro, classe 1894, tenente f. complemento, distretto Catanzaro. — a Harar, l'8 marzo 1939-XVII.

PICCOLI Luigi di Giuseppe, classe 1896, capitano g. complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 9 marzo 1939-XVII.

ACHILLINI Ettore di Achille, classe 1863, colonnello amministrazione in congedo assoluto, zona militare Piacenza. — a Genova San Pier d'Arena, il 20 marzo 1939-XVII.

TOSCANO Paolo di Antonio, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Catania. — a Catania,, il 20 marzo 1939-XVII.

IOTTO Salvatore di Giuseppe, classe 1888, tenente f. complemento, distretto Oristano. — a Nuoro, il 22 marzo 1939-XVII.

IERONI MAZZANTE Mario di Giacinto, classe 1913, sottotenente g. complemento, distretto Firenze. — a Firenze, il 25 marzo 1939-XVII.

ERTI CERONI Giambattista di Paolo, classe 1889, tenente g. complemento, distretto Bologna. — a Verona, il 27 marzo 1939-XVII.

ZINI Francesco di Leopoldo, classe 1895, capitano g. complemento, distretto Catania. — a Messina, il 29 marzo 1939-XVII.

ONGIAVE Sergio di Renzo, classe 1910, sottotenente a. complemento, distrettc Gorizia — a Gorizia, il 2 aprile 1939-XVII.

RULLI Fausto di Umberto, classe 1911, tenente f. complemento, distretto Roma I. — a Roma, il 3 aprile 1939-XVII.

REGGIO Tommaso Luigi di Gustavo, classe 1884, tenente g. complemento, distretto Genova. — a Genova, il 4 aprile 1939-XVII.

GARATTI Francesco di Giuseppe, classe 1895, capitano a. complemento, distretto Milano II — a Milano, il 6 aprile 1939-XVII.

BOLLO Giovanni Battista di Simone, classe 1868, tenente colonnello medico in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Genova, il 9 aprile 1939-XVII.

TERI Francesco di Paolo, classe 1881, capitano f. in congedo assoluto, distretto Catania. — a Catania, il 9 aprile 1939-XVII.

ZAMBONARDI Annibale di Carlo, classe 1877, tenente colonnello f. riserva, zona militare Brescia. — a Brescia, il 10 aprile 1939-XVII.

TELLINI Luigi di Francesco, classe 1858, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Pisa. — a Livorno, il 19 aprile 1939-XVII.

MELGRADI Cesare di Antonio, classe 1916, sottotenente f. complemento, distretto Bologna. — a Bologna, il 22 aprile 1939-XVII.

ERCULIANI Alessadro di Francesco, classe 1865, tenente colonnello sussistenza in congedo assoluto, zona militare Pisa. — a Apuania, il 24 aprile 1939-XVII.

LENZI Angelo di Giuseppe, classe 1892, capitano g. complemento, distretto Belluno. — a Cortina d'Ampezzo, il 24 aprile 1939-XVII.

BRUNO Cesare di Vincenzo, classe 1911, tenente f. complemento, distretto Addis Abeba. — a Dessiè, il 27 aprile 1939-XVII.

ALESSANDRINI Giuseppe di Guido, classe 1907, sottotenente a. complemento, distretto Taranto. — a Brindisi, il 29 aprile 1939-XVII.

SCAVIA Luigi di Camillo, classe 1888, capitano a. complemento, distretto Torino. — a Torino, il 30 aprile 1939-XVII.

VENTUROLI Aldobrando di Aldo, classe 1889, tenente f. complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 30 aprile 1939-XVII.

CHESTA Attilio di Giacomo, classe 1915,, sottotnente f. complemento, distretto Cuneo. — a Bernezzo (Cuneo), il 4 maggio 1939-XVII.

PLATANIA Umberto di Vincenzo, classe 1912, tenente f. complemento, distretto Genova. — a Gondar, il 5 maggio 1939-XVII.

LAI Gustavo di Enrico, classe 1885, sottotenente f. complemento, distretto Sassari. — a Livorno, il 5 maggio 1939-XVII.

FIENGA Tobia di Giuseppe, classe 1910, tenente a. complemento, distretto Nola. — a Castellammare di Stabia, l'11 maggio 1939-XVII.

OTTINI Giuseppe Baldo di Pietro, classe 1863, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Bari. — a Milano, il 14 maggio 1939-XVII.

EURINI Francesco di Giuseppe, classe 1857, tenente colonnello medico in congedo assoluto, zona militare Bologna. — a Bologna, il 15 maggio 1939-XVII.

ORTINA Edoardo di Cesare, clase 1999, tenente f. complemento, ditretto Milano II. — a Milano, il 23 maggio 1939-XVII.

VILA Aldo di Alessandro, classe 1899, tenente a. complemento, distretto Piacenza . — a Varenna, il 24 maggio 1939-XVII.

SCOTTI Giuseppe di Ottavio, classe 1882, maggiore f. R.S., zona militare Milano. — a Milano, il 25 maggio 1939-XVII.

AVICO Giovanni di Giorgio, classe 1892, sottotenente g. complemento, distretto Pavia. — a Pavia, il 26 maggio 1939-XVII.

MALIZIA Vincenzo di Felice, classe 1883, sottotenente f. complemento, distretto Potenza. — a Venosa, il 28 maggio 1939-XVII.

SERAFINO Valerio di Onorato, classe 1899, tenente g. complemento, distretto Torino. — a Torino, il 29 maggio 1939-XVII.

MOIOLI Ugo di Effri, classe 1913, tenente g. complemento, distretto Como. — a Lecco, il 29 maggio 1939-XVII.

MACH DE PALMESTEIN Amedeo di Ferdinando, classe 1869, colonnello f. R. S., zona militare Genova. — a Milano, il 30 maggio 1939-XVII.

MORPURGO Giulio di Luciano, classe 1884, capitano a. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 30 maggio 1939-XVII.

BONACCORSI Agatino di Giovanni, classe 1902, tenente a. complemento, distretto Catania. — a Catania, il 30 maggio 1939-XVII.

DE MORI Euclide di Gaetano, classe 1881, tenente colonnello f. complemento, zona militare Verona. — Isola della Scala (Verona), il 2 giugno 1939-XVII.

BONAMICO Francesco di Domenico, classe 1893, maggiore f. compl, zona militare Genova. — a Genova, il 3 giugno 1939-XVII.

MORANDI Vittorio di Luigi, classe 1880, maggiore g. complemento, zona militare Genova. — a Sondalo (Genova), il 4 giugno 1939-XVII.

PICCHINI Fulvio di Carlo, classe 1893, capitano a. complemento, distretto Venezia. a Venezia. — a Venezia, il 4 giugno 1939-XVII.

CARPENTIERI Carmelo di Alfonso, classe 1882, capitano f. in congedo assoluto, distretto Avellino. — a Avellino, il 6 giugno 1939-XVII.

GIACOMINI Antonio di Serafino, classe 1889, sottotenente f. complemento, distretto Ascoli Piceno. — a Ascoli Piceno, il 6 giugno 1939-XVII.

BAGNARA Vincenzo di Luigi, classe 1915, sottotenente g. complemento, distretto Modena. — a Vignola (Modena), il 10 giugno 1939-XVII.

SCOLART Mario, capitano f. in s.p.e. (ruolo comando). — a Verona, l'11 giugno 1939-XVII.

ALBANO Giuseppe di Raimondo, classe 1914, sottotenente f. complemento, deposito coloniale Asmara. — a Conca Mesfintò, l'11 giugno 1939-XVII.

RICCARDI Aristodemo di Sesto, classe 1891, capitano g. complemento, distretto Parma. — a Langhirano (Parma), il 12 giugno 1939-XVII.

FILIPPINI Luigi di Cesare, capitano a. complemento, classe 1891, distretto Brescia. — a Iseo, il 13 giugno 1939-XVII.

PECCI Eligio di Giuseppe, classe 1875, tenente f. riserva, distretto Piacenza. — a Piacenza il 13 giugno 1939-XVII.

ANDRETTA Andrea di Costante, classe 1877, tenente f. riserva, distretto Treviso. — a Castel Franco Veneto, il 13 giugno 1939-XVII.

PAPETTI Papirio di Augusto, classe 1888, capitano g. complemento, distretto Teramo. — a Ascoli Piceno, il 15 giugno 1939-XVII.

CASATI Ermes di Ernesto, classe 1896, capitano f. R. S., distretto Pavia. — a Pavia, il 16 giugno 1939-XVII.

RUGGIERI Matteo di Gioacchino, classe 1904, sottotenente a. complemento, distretto Trento. — a Rovereto, il 16 giugno 1939-XVII.

DI BERNARDO Giacinto di Silvio, classe 1893, capitano f. r. s., distretto Udine. — a Udine, il 17 giugno 1939-XVII.

AN MARTINO di STRAMBINO Ferdinando, di Marcello, classe 1887, primo capitano g. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 19 giugno 1939-XVII.
ROJSI Alfredo di Michelangelo, classe 1891, primo capitano R.R.C.C. riserva, distretto Palermo.	a Palermo, il 19 giugno 1939-XVII.
OSSI Giuseppe di Antonio, primo capitano a. in s.p.e. (r. m.).	a Tripoli, il 21 giugno 1939-XVII.
ISANI Tito di Archimede, classe 1889, capitano f. compl. f., distretto Genova.	a Genova, il 21 giugno 1939-XVII.
RUNELLI Carlo Felice, tenente a. in s.p.e. (r. c.).	a Torino, il 23 giugno 1939-XVII.
RICCIARDI Mario di Giuseppe, classe 1918, aspirante ufficiale f. complemento, distretto Campobasso.	a Pola, il 25 giugno 1939-XVII.
LOMBARDINO Salvatore di Girolamo, classe 1904, tenente a. complemento, distretto Palermo.	a Castelnovetto, il 26 giugno 1939-XVII.
DATA Giulio di Tomaso, classe 1916, sottotenente f. complemento, distretto Torino.	a Derna, il 26 giugno 1939-XVII.
CAGNA Basilio di Pietro, classe 1876, colonnello f. riserva, zona militare Novara.	a Cerrione, il 30 giugno 1939-XVII.
BARBASSO Matteo di Lorenzo, classe 1870, capitano R.R.C.C. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 30 giugno 1939-XVII.
BASILE Guido di Francesco, classe 1891, maggiore f. compl., comando zona militare Pescara.	a Lanciano, il 1 luglio 1939-XVI.
BOLCHINI Alando di Giuseppe, classe 1884, capitano a. complemento, distretto Venezia.	a Venezia, il 3 luglio 1939-XVII.
GIORGINI Giuseppe di Alessandro, classe 1908, sottotenente f. complemento, distretto Massa.	a Giado (Tripoli), il 3 luglio 1939-XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(3100585) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4424

E 381 Alt. 44 .11-1

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 46ª — 1939 - ANNO XVII — 10 AGOSTO

TRASFERIMENTO IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

LATTANZI Arrigo, sottotenente artiglieria complemento. — Trasferito in servizio permanente effettivo per merito di guerra.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 288).

« Comandante di una sezione cannoni da 65/17 assegnata ad un battaglione coloniale, ripetutamente attaccato da ingenti formazioni ribelli, riusciva, in due accaniti combattimenti ed in perfetta aderente cooperazione coi reparti di fanteria, a colpire efficacemente l'avversario col fuoco preciso e tempestivo dei suoi pezzi. Valoroso ufficiale, animatore ardito, più volte distintosi in precedenti fatti d'arme, contribuiva, dando costante esempio di valore personale, di abnegazione, di non comune slancio, a infliggere all'avversario perdite ingentissime e stroncare ogni ulteriore resistenza e pertinacia ».

Lasta - Tzellerè, 21 settembre 1937-XV - Aiverà 23 settembre 1937-XV

PROMOZIONI AD AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

CERICA Angelo, colonnello dei CC. RR. in s.p.e. — E' promosso, ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali, generale di brigata dei CC. RR.
(*R. D.* 15-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 379).

« Ufficiale superiore di elevate doti intellettuali, morali e culturali e di spiccato valore professionale.

Comandante di legione CC. RR. in Eritrea e successivamente comandante superiore dei CC. RR. in A.O.I., dava prova di virtù di capo e recava con la multiforme attiva e ardita azione di comando — esercitata per lungo tempo con compiti e funzioni del grado superiore — intelligente ed eccezionale contributo alla preparazione ed allo svolgimento delle operazioni svolte in più cicli operativi di grande polizia coloniale ».

A.O.I., agosto 1936-XIV - marzo 1939-XVII (cicli operativi: regione Lasta, 1 agosto 1937-XV - 15 dicembre 1937-XVI; regione Uoggerat - zona Mai Duban, 1 novembre 1937-XVI - 15 dicembre 1937-XVI; Goggiam Beghemeder, Lasta, Semien, Gondar, Uollo Ieggiu, 16 dicembre 1937-XVI - 30 giugno 1938-XVI).

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

BALDINI Francesco, capitano fanteria in s.p.e. (ruolo comando). — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 358).

« Ufficiale di provata capacità professionale, valoroso combattente della grande guerra, durante la campagna etiopica e conseguenti operazioni di polizia coloniale ha dato prova di possedere eccezionali qualità di comandante, di organizzatore sagace ed avveduto, di trascinatore. Comandante di compagnia nel cruento combattimento di Beggi, inviato col suo reparto a sostegno della compagnia di testa di un battaglione di avanguardia impegnato in un'aspra lotta contro superiori ed agguerrite forze ribelli, assumeva il comando dei due reparti che trascinava ripetutamente all'attacco all'arma bianca, riuscendo a stroncare la foga offensiva del nemico ».

A.O.I., febbraio 1936-XIV - luglio 1937-XV.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

ROSSI Edmondo. — Dal 15 luglio 1939-XVII cessa dal comando D. f. « Lupi di (Albania) ed è destinato al comando C. A. Milano per incarichi speciali.

(*R. D.* 13-7-19

GENERALI DI BRIGATA.

BOLLEA Ottavio. — Dal 15 luglio 1939-XVII cessa dalla carica di capo di stato mag comando della 4 armata (Roma) ed è incaricato delle funzioni di comandante de « Lupi di Toscana » (Albania).

(*R. D.* 13-7-19

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI

ZANUSSI Giacomo, comando corpo stato maggiore. — In data 20 maggio 1939-XVI ricato del comando 88 f., cessando di appartenere al corpo di stato maggiore.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, f

BRUTTINI Alessandro, comando truppe Scioa per Governo Generale A.O.I. — 16 maggio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, f

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

CERICA Angelo. — E' promosso, ad avanzamento straordinario per meriti eccezion rale di brigata dei CC. RR. con anzianità 9 giugno 1939-XVII, ai sensi degli ar 134 e 138 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed è comandato presso il mini l'Africa Italiana.

(*R. D.* 15-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, f

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono destinati come a fianco di ognuno indicato con f comandanti di corpo dal 20 maggio 1939-XVII:

SCHREIBER Ottorino, comando C. A. Milano. | Comando truppe deposito 31 f. carris
GOTTI patrizio di Volterra Carlo, id. C. A. cl. | Comando truppe deposito 5 b.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26,

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti e nomine dalla data per ciascuno indicata:

Dal 20 maggio 1939-XVII:

LI Vincenzo, comandante 88 f. | Comando C. A. Firenze, per incarichi speciali.

Dal 24 maggio 1939-XVII:

RRABBA Gennaro, comando C. A. Bologna, per incarichi speciali. | Nominato comandante 12 f.

(R. D. 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 22).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono inacricati del comando a fianco di ognuno indicato dal giugno 1939-XVII:

ONDI Consalvo, istituto superiore di guerra. | 8 f.
AGIANELLI Giuseppe, comando zona militare Perugia. | 87 f.

(R. D. 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 22).

HERARDINI conte nob. dei marchesi di Scurano Bazzano e Planzo nob. uomo di Reggio Claudio, 12 b. — In data 28 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Harar.
(D. M. 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 89).

URGONI Giuseppe, 25 f.
AIPA Adolfo, D. f. « Granatieri di Sardegna » (Roma), in esperimento di S. M. | Comando D. f. « Lombardia » (Pola).
81 f. cessando esperimento di S. M.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

MAGGIORI

HIARAMONTI Ercole, 5 f. — In data 20 luglio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.
(D. M. 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 89).

ARAVIGLIA Silvestro, comando D. f. « Puglie » (Conegliano). — In data 13 maggio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Eritrea.
(D. M. 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 88).

ORSANI Aurelio, R. corpo truppe Libiche. — In data 14 aprile 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.
(D. M. 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 89).

AGGHIANTI Eugenio, ministero guerra (comando corpo S. M.). — In data 16 novembre 1937-XVI, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, continuando nell'attuale destinazione. (*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

ALA Alessandro, in servizio di stato maggiore comando C. A. Alessandria. | Comando D. f. « Littorio » (Parma), dal 30 giugno 1939-XVII.
ERRERA Francesco, comando truppe Galla e Sidama. | 72 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 12 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

INELLI Alessandro, 90 f. — In data 8 maggio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.
(D. M. 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 89).

INCHIOTTI Guglielmo, 80 f. — In data 11 aprile 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Galla Sidama.
(D. M. 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 88).

CAPITANI

BALDINI Francesco, 87 f. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado dell'ufficiale è retrodatata all'8 gennaio 1929-VII.

In data 1 agosto 1933-XI, gli è conferita la qualifica di primo capitano.

Precederà nel ruolo il pari grado *Salvadori* Tullio.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 39

ABATE Ettore, 33 f. — In data 15 gennaio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 8

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato

COLAROSSI Felice Pietro, 80 f.	Dal 16 maggio 1939-XVIII, Libiche.
MIRRA Armando, 2 f.	Dal 2 aprile 1939-XVII, Amara.
FARINETTI Vittorio, 79 f.	Dall'11 maggio 1939-XVII, Somalia.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 8

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al R. corpo truppe Libiche:

CENTI Bruno.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
TODESCO Agostino.	Dal 4 aprile 1939-XII.
GUALZETTI Vincenzo.	Dal 4 aprile 1939-XII.
ANTONUCCI Attilio.	Dal 24 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 8

CHIARAVALLI Ugo, comando truppe Amara.	Comando truppe deposito 3 gra. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal agosto 1939-XVII.
FALCONE Ettore, comando truppe Scioa.	40 f. Cessa di appartenere al comando di contro, dal 1 luglio 1939-XVII.
ALBARELLA Giuseppe, D. f. « Monte Nero » ora « Re » (Udine).	90 f.
TRALDI Muzio, 2 f.	XXIII settore copertura, dal 1 maggio 1937 (v. o.).
CLEMENTE Giuseppe, 24 f.	XXIII settore copertura, dal 1 settem 1937-XV (v. o.).
NOTARI Leopoldo, 4 a.	3 a.
MASSA Alberto, 37 f.	18 f.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVI

VITALI Vitale Ruffillo (allora tenente). — I provvedimenti pubblicati nel *Bollettino uffici* riservato 1936, dispensa 13, pagina 637 e nel *Bollettino ufficiale* 1936, dispensa 65, pagina sono annullati e sostituiti dai seguenti:

VITALI Vitale Ruffillo, S a.	Comando D. f. « Gavinana » (19), dal 28 braio 1935-XIII.
VITALI Vitale Ruffillo, com. D. f. « Gavinana » (19).	A. O. I. (Eritrea), dal 9 aprile 1935-XIII.
VITALI Vitale Ruffillo, com. D. f. « Gavinana » (19) A. O. I. ,Eritrea)	Comando II C. A. A.O.I., dal 10 febbraio XIV.
VITALI Vitale Ruffillo, comando II C. A. A.O.I.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 30 gno 1936-XIV.
VITALI Vitale Ruffillo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	1 a., cessando come contro, dal 5 novem 1936-XV.

(*Det. M.* 6-8-1939-XV

ANTONUCCI Attilio, R. corpo truppe Libiche. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 1597, dispensa 21 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: 20 a. C. A., *anzichè*: R. corpo truppe Libiche.

TENENTI

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

BARRABBI Alberto, 226 f.	Dal 17 giugno 1939-XVII Scioa.
LOCATELLI Giuseppe, 32 f. carrista.	Dal 4 maggio 1939-XVII, Harar.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 89).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

TURRINI Leonida, 82 f.	Dal 23 maggio 1939-XVII, Eritrea.
FABRIZI de BIANI Alfonso, 6 a.	Dal 12 febbraio 1939-XVII, R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 88).

SCIOSCIA Giuseppe, comando truppe Eritrea. — In data 25 maggio 1938-XVI, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 88).

CECCATELLI Luigi, R. corpo truppe Libiche. — In data 4 aprile 1939-XVII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 89).

MASSOBRIO Alfredo, 1 f.	XXIII settore copertura, dal 1 maggio 1937-XV (v. o.).
BULUGGIU Giovanni, 24 f.	XXIII settore copertura, dal 1 maggio 1937-XV (v. o.).
PELLONI Ercole, 27 f.	XVII settore copertura.
ABRATE Antonio, 27 f.	XVII settore copertura.
NENCHA Pio, 3 f. carrista.	1 f. carrista.

(*Det. M* 6-8-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

DELMATI Armando, zona militare Pescara, e addetto comando federale G.I.L. Aquila con funzioni di capo di S. M.	Difesa territoriale Firenze, cessando dalla carica di cui contro.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

Il provvedimento riguardante i seguenti tenenti colonnelli pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 1521 è stato sanzionato con R. decreto 4 aprile 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII, registro 26, foglio 96).

de FILIPPO Giovanni.	SPADA Antonio

MAGGIORI

I seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

ROSATI Achille, delegazione trasporti Napoli (per ufficio noleggi e imbarchi).	Dal 1 aprile 1939-XVII, R corpo truppe Libiche.
BETTI Giuseppe, ministero guerra.	Dal 2 marzo 1939-XVII, Galla Sidama.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 88).

CALASCIBETTA Arturo, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. | Distretto Bengasi.

MONTECHIARO Tommaso, comando zona militare Bari. | Distretto Misurata.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII

PRIMI CAPITANI

MONTEVECCHI Giovanni, 7 a. | Distretto Milano I (v. o.).

FLORA Giuseppe, 55 f. | 12 deposito misto G. a F. (v. o.).

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

NICCOLINI Giovan Battista. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1938-XVI, ed è destinato al comando C. A. Milano per incarichi speciali. Precederà nel ruolo unico il pari grado *Papone* Agostitno.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII *registro* 26, *foglio* 90

DE MARCHI Arnaldo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1938-XVI ed è destinato al comando C. A. Torino per incarichi speciali.

Seguirà nel ruolo unico il pari grado *Albano* Mario.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 90

IERVOLINO Aniello. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1938-XVI ed è destinato al comando C. A. Cagliari per incarichi speciali.

Seguirà nel ruolo unico il pari grado *De Marchi* Arnaldo.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 9

ROLANDO Giovanni, comando C. A. Bologna. — In data 1 giugno 1939-XVII, è nominato capo di stato maggiore comando federale G.I.L. di Modena.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

AMISANO Silvio, distretto Vercelli, richiamato in servizio temporaneo dal 1 ottobre 1938-XVI. | Distretto Torino, quale consegnatario del magazzino speciale v. e. locale (v. o.).

(*Det. M.* 6-8-1939-XVI

CAPITANI

GRASSI Leonida, distretto Napoli. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: GRASSO Leonida.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

FERRARI ARDICINI nobile Carlo, comando zona militare Padova. — Dall'8 aprile 1939-XVII al 18 aprile 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 58 f. per costituzione commissione requisizione quadrupedi.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio*

CARROZZA Gian Gastone. — Il provvedimento che lo riguarda, ed inserito a pagina 2788 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 33, *leggasi*: « 11 agosto 1939-XVII, *anzichè*: 6 agosto stesso anno.

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani già richiamati in temporaneo servizio effettivo cessano dal richiamo dalla data per ciascuno indicata:

Dall'11 settembre 1936-XIV:

PORTALE Cono, 222 f.

Dal 12 marzo 1937-XV:

MONTEVERDI Pietro, 3 b.
(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 19).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 31 maggio 1939-XVII:

NANNINI Carlo, distretto Lucca. | Deposito 22 f.

Dal 27 aprile 1939-XVII:

PORTALE Cono, distretto Messina. | 3 f. per distaccamento 12 compagnia sanità Messina.

Dal 30 marzo 1939-XVII *al 3 maggio* 1939-XVII:

DE CARLI Glauco, distretto Mantova. | 80 f.
(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 19).

MONTEVERDI Pietro, 3 b. | Rimpatriato dall'A.O.I. (Eritrea), il 12 gennaio 1937-XV (v. o.).
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

MORIGI Giorgio, comando truppe Harar. — In data 14 febbraio 1939-XVII comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al suddetto comando truppe.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 250).

FERUGLIO Giuseppe, istituto superiore di guerra, quale frequentatore 66 corso. | Comando scuole centrali truppe celeri (Civitavecchia).
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

MAGGIORI

DEL VITA Renato, comando truppe Amara. — In data 31 gennaio 1939-XVII comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al suddetto comando truppe.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 250).

MORELLI di POPOLO Augusto, 2 D. cl. | « Firenze ».
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

CAPITANI

MEMMO nobile, patr. veneto, conte Giorgio, comando D. f. « Pistoia ». — In data 19 luglio 1939-XVII trasferito in servizio di S. M., a termine dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, continuando attuale destinazione.
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

BOCCHINI Ettore, « Savoia ». | Scuola applicazione cavalleria.
BARBATO Ugo, « Gruppo Milano ». | « Saluzzo ».
CILIONE Fortunato, 1 gruppo C. L. « S. Giusto ». | « Gruppo Milano ».
PITTARELLI Fausto, R. truppe Libiche. | « Piemonte Reale » cessando come contro, dal 20 luglio 1939-XVII.
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

TERROSI Giulio Riccardo, « Saluzzo ». — Promosso capitano con anzianità e decorrenza assegni 26 aprile 1939-XVII, continuando attuale destinazione.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 25, *fog.* 233-*bis*).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

FLAMINI Giulio Cesare, 3 gruppo c. l. San Giorgio. — In data 3 maggio 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Galla e Sidama.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 37).

TODISCO Ettore, truppe Galla e Sidama. | « Piemonte Reale », cessando come contro, dal 27 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

TENENTI

CHIARAZZO Amedeo, R. corpo truppe Libiche. — In data 14 marzo 1939-XVII, comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 250).

BALBO Renzo, R. corpo truppe Libiche. — In data 4 aprile 1939-XVII, comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 39).

CECI Elio, « Saluzzo ». — In data 8 aprile 1939-XVII, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Amara.

(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 39).

DE CAMILLIS Giuseppe, « Saluzzo ». | « Gruppo Milano ».
BRUTTINI Renato, « Aosta ». | « Alessandria ».

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

PISANI Mario, R. corpo truppe Libiche. — In data 14 marzo 1939-XVII, comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 250).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

SOFIA Ugo, 52 a. D.f. — E' dal 7 marzo 1939-XVII, comandato presso il ministerio dell'Africa Italiana, perchè trasferito comando truppe Harar.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 280).

GRATI Giulio, 3 a. D. f. | Comando D. cl. « Emanuele Filiberto Testa di Ferro ».
GIORDANO Fedele, 46 a. D. mot. | Comando a. C. A. Torino.
RIOLO Nicolò, 16 a. D. f. | 2 a. D. f.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

MAGGIORI

Il R. decreto 19 ottobre 1938-XVI, nella parte concernente la promozione al grado di maggiore dei seguenti primi capitani è integrato nel senso, che la decorrenza degli assegni nel grado attuale è fissata dalla data a fianco di ciascuno segnata:

SCUDERI Italo.	Dal 1 novembre 1936-XV.
CARUSI Angelo.	Dal 1 febbraio 1937-XV.
DEODATO Matteo.	Dal 1 febbraio 1937-XV.
MAZZOCCHI Tommaso.	Dal 1 febbraio 1937-XV.
DE MARINIS Francesco.	Dal 1 febbraio 1937-XV.
FIORENTINI Luigi.	Dal 1 febbraio 1937-XV.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 246).

MARINI Giovanni, 14 a. D.f. — Cessa, dal 15 maggio 1939 XVII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Scioa.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 280).

ANTENORE Francesco, 4 a. D.f. — E' dal 10 agosto 1939-XVII, trasferito in servizio di S. M. a termine dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935 XIII, n. 1419, e destinato al comando del corpo di S. M. (*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

DEL BIANCO Attilio, comando D. f. « Casale » in servizio di S. M. — E' dal 10 agosto 1939-XVII, trasferito al comando del corpo di stato maggiore continuando nel servizio di S. M. (*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

LOVACONO Diomede, 2 a. D. al.	131 a. D. cr.
FURITANO Eugenio, IV delegazione fabbricazioni di guerra.	22 a. D. f.
GOVONI Averardo, 44 a. D. f.	26 a. D. f.
DE TURRIS Giuseppe, 4 a. c.	14 a. D. f.
MONACO Gino, 15 a. D. f.	20 a. D. f.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

CAPITANI

MALVINNI MALVEZZI nobile dei duchi di S. Candida, nobile dei baroni di Petranico, Malanotte, Turoglio e Pennadonno, nobile di Bologna, nobile e don Domenico, Governo Generale A.O.I., e nominato ufficiale d'ordinanza onorario di Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta.	Distretto Roma I, ai soli effetti amministrativi, e per la durata della inidoneità fisica dal 20 luglio 1939-XVII, dalla stessa data, cessa di appartenere al Governo generale dell'A. O. I.
BUCCHERI Salvatore, 20 a. C. A.	Istituto geografico militare. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 16 giugno 1939-XVII.
ROSSI Pasquale, 20 a. C. A.	Istituto geografico militare. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 16 giugno 1939-XVII.
SARULLO Domenico, 60 f.	22 a. D. f.
PECCHINOTTI Ernesto, 4 a. A.	7 a. C. A.
GIANNELLA Antonio, 21 a. C. A.	3 a. A.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

ROSSI Pasquale, R. corpo truppe Libiche. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1353, dispensa 17 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: 20 a. C.A., *anzichè*: R. corpo truppe Libiche.

BUCCHERI Salvatore, R. corpo truppe Libiche. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1353, dispensa 17 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: 20 a. C.A., *anzichè*: R. corpo truppe Libiche.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MARTOGLIO Mario, 9 a. D.f. — Cessa, dal 15 aprile 1939-XVII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Galla e Sidama.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 280).

MEROLLA Gaetano, III settore copertura.	IV settore copertura.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

TENENTI

GIUFFRIDA Salvatore, 3 a. D.f. — E' dal 1 giugno 1939-XVII, dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo, e iscritto col proprio grado e con la propria anzianità (16 aprile 1938-XVI) nel ruolo degli ufficiali di complemento della stessa arma.

Sarà assunto in forza dal distretto Torino.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7 1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 246).

ZUSTOVICH Elemer, 3 a. C.A. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale è portata dal 1 ottobre 1936-XIV, al 1 ottobre 1935-XIII, in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli, ai sensi dell'art. 64 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Floreani* Alberto.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 94)

DE BELVIS Fernando, 16 a. D. f. — 29 a. D. f.
NICOLE Antonio, XVII settore copertura. — 1 a. C. A.
CRESCIO Luigi, 26 a. D. f. — VII settore copertura
CASALE Riccardo, 1 a. C. A. — VIII settore copertura.
MASINA Pietro, 1 a D. f. — 8 G. a F.
PRIERI Lorenzo, 1 a. D. f. — 1 a. D. cl.
MARRA Renato, gruppo a. C. A. Sardegna. — 2 a. C. A.
IPPOLITO Ettore, 9 a. D. f. — 30 a. D. f.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI TRASFERITI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA.

LATTANZI Arrigo, distretto Frosinone, sottotenente artiglieria complemento. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e., con anzianità 1 agosto 1936-XIV e destinato al 1 a. D. al.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Lacquaniti* Francesco.

L'ufficiale il 1 ottobre 1939-XVII, dovrà presentarsi alla scuola di applicazione di artiglieria e genio per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *G. M.* 1918.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939 XVII - *registro* 24, *foglio* 288).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità 25 *giugno* 1939-XVII:

BASSO Antonio, 20 a. C. A. — Come contro.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 246)

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

BITOCCO Guglielmo, deposito XXIII settore copertura. — Distretto Foggia, e addetto comando federale G.I.L. stessa sede, con funzioni di capo di S. M.

MONTORSI Mario, 25 a. D. f. — Direzione superiore S.T.A.M.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

MAGGIORI

BURATTI Giuseppe Renzo, distretto Tripoli. — Cessa, dal 1 febbraio 1939-XVII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 280)

MARANO Gennaro, 11 a. D. f. — 10 a. C. A.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII)

GASPARI Secondo Italo, R. corpo truppe Libiche. — Ai provvedimenti che lo riguardano pubblicati a pagg. 1603 e 2723, dispense 21 e 32 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi* 20 a C.A., *anzichè*: R. corpo truppe Libiche.

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO COMANDO

(articolo 35 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 18 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 18 *maggio* 1935-XIII:

BORZI' Adelchi, comandante distretto Trapani. | Come contro.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 246).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

SEGHETTI Domenico R. corpo truppe coloniali Somalia. — Cessa dal 1 maggio 1939 XVII di essere disponibile per il ministero dell'Africa Italiana e dalla stessa data è nominato capo ufficio del comando difesa territoriale di Genova.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 18).

TELMON Edoardo, C. A. Napoli. — Cessa dal 20 maggio 1939-XVII di essere destinato al comando C. A. Napoli e dalla stessa data è trasferito al comando C. A. Trieste. Dal 18 giugno 1939-XVII è nominato capo di S. M. del comando federale G.I.L. di Pola.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 7).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

SCARSI Orlando, 25 a. D. f. — E' promosso maggiore nell'arma stessa, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Precederà nel ruolo il pari grado *Lanzillo* Teodoro.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 7).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

MAZZONI Aldo, comando truppe Eritrea. — In data 28 febbraio 1939-XVII comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 38).

PRIMI CAPITANI

FRANCHETTO Bruno, R. accademia artiglieria e genio. | 1 g. m.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

CAPITANI

BELLAVIA Giuseppe, 2 g. | 4 g.
DE LUISE Umberto, ufficio lavori genio Bologna. | 9 g.
BRANCATO Attilio, scuola applicazione fanteria. | 1 g.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

GILIBERTI Filippo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3439, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 40, *leggasi*: ufficio lavori genio Bologna, sezione staccata Ancona.

TENENTI

PAGANO Pietro, 2 g. m. — Comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Eritrea dal 24 maggio 1935-XIII al 9 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 281).

CANNAVA' Giuseppe, comando genio Palermo. — In data 22 aprile 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Eritrea.
(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 38).

DI NATALE Giorgio, comando genio XV C. A. — In data 19 maggio 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Somalia.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 40).

BORDONI Gastone, plotone misto genio truppe Elba. | 21 g.
DI BERNARDO AMATO Filippo, ufficio lavori genio Roma. | Scuola applicazione fanteria Parma.
PONTANI Guglielmo, 8 g. | Ufficio lavori genio Roma.
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

BRIGUGLIO Santi. — In data 10 giugno 1939-XVII cessa dalla carica di direttore di sanità del C. A. Cagliari e dalla stessa data è destinato al comando C. A. stesso.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 92).

TENENTI COLONNELLI

CROSIGLIA Evaristo, infermeria presidiaria Albenga. — In data 10 giugno 1939-XVII è nominato direttore ospedale militare Cagliari.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 92).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

TEONI Giulio, 31 f. carrista. | 5 a.
CIRRINCIONE Marco, 37 f. | Ospedale militare provvisorio Bengasi.
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

CRESTE Baldo, ospedale militare Chieti. | Ospedale militare provvisorio Tripoli.
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

ROMBY Paolo, ospedale militare Cagliari. — Cessa dal 10 giugno 1939-XVII dalla carica di direttore dell'ospedale militare Cagliari, e dalla stessa data è nominato direttore di sanità militare del C. A. stesso.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 91).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

DI GANDOLFO Agatino. — In data 15 maggio 1939-XVII cessa dalla carica di direttore di commissariato militare del C. A. Firenze e dalla stessa data è trasferito al comando del XX C. A.

Dal 1 luglio 1939-XVII è nominato direttore di commissariato militare del C. A. stesso.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 8).

MAGGIORI

TOSCANO Agatino. — In data 24 marzo 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo dell'Harar.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 21).

PIRRO Felice, direzione commissariato militare Bologna.	Direzione commissariato militare Treviso.
ROSSI Michele, in forza alla direzione commissariato militare Roma, comandato al corso biennale di merceologia e chimica applicata presso la Regia università di Roma.	E' destinato, al termine di detto corso, alla direzione commissariato militare Treviso.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

CAPITANI

CORLETO Emanuele, direzione commissariato militare Bologna (stabilimento produzione mangimi concentrati Casaralta).	Direzione commissariato militare Tripoli.
SAMMARCO Francesco, direzione commissariato militare Bologna.	Direzione commissariato militare Treviso.
ARDIZZON Giuseppe, 52 f. (scuola).	Id. id. id. Bologna.
GUISO Guido, in forza alla direzione commissariato militare Roma, comandato al corso biennale di merceologia e chimica applicata presso la Regia università di Roma.	E' destinato, al termine di detto corso, alla direzione commissariato militare Roma.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

TENENTI

D'APRILE Nicola, magazzino centrale vestiario equipaggiamento Napoli.	Direzione commissariato militare Treviso.
DI CERBO Nicola, in forza alla direzione commissariato militare Roma, comandato al corso biennale di merceologia e chimica applicata presso la Regia università di Roma.	E' destinato, al termine di detto corso, allo stabilimento mangimi concentrati Casaralta.
CALIMERI Michele, sezione commissariato militare Livorno.	52 f. (scuola).

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

POLITANO Giovanni. — In data 16 febbraio 1939-XVII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo Scioa.

(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 87).

CAPITANI

CECI Lorenzo. — In data 28 febbraio 1939-XVII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo dello Scioa.

(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 87).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

BONARELLI Luigi, 10 a. A. | Ospedale militare Trieste.
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

DE IULIS Orazio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6005, ***Bollettino ufficiale*** 1938, dispensa 62, *leggasi*: Orazio, *anzichè*: Oronzo.

PRIMI CAPITANI

TADDEO Bernardo. — In data 10 aprile 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana per rientro dal comando truppe Governo Eritrea.
(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 87).

CAPITANI.

FERRARIO Alessandro. — In data 1 febbraio 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 87).

REMAFEDI Alessandro. — In data 24 febbraio 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo Amara.
(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 87).

TIROTTI Paolo. — In data 19 marzo 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 21).

VASSELLI Giov. Battista, truppe Eritrea. | Ospedale militare Trieste, cesserà come contro il 10 settembre 1939-XVII.
VACCARO Enrico, ufficio lavori genio Bari. | Legione CC. RR. Bari.
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

TENENTI

CARDILE Giuseppe, distretto Firenze, sospeso precauzionalmente dall'impiego. — In data 18 aprile 1939-XVII è incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 8).

TORTORICI Vincenzo. — In data 19 marzo 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo Amara.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 21).

GUIDETTI Giannetto. — In data 1 febbraio 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 87).

PERI Gino, 77 f. | Legione CC. RR. Verona.
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

VITALE Oscar, comando truppe Governo Somalia. — Richiamato in servizio dal 30 giugno 1938-XVI per conto del ministero dell'Africa Italiana, cessa dal 1 marzo 1939-XVII dal richiamo stesso.
(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 26).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

PONZI Giuseppe (artiglieria), ispettorato motorizzazione, aggregato al servizio tecnico automobilistico. — In data 1 maggio 1939-XVII, assegnato definitivamente in qualità di addetto al servizio stesso.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 14).

CAPITANI.

I seguenti capitani, aggregati al servizio tecnico automobilistico, sono assegnati definitivamente in qualità di addetti al servizio stesso dal 1 maggio 1939-XVII:

GALLONE Vittore (artiglieria), ufficio autonomo approvvigionamento automobilistico Regio esercito.
CREONTI Fernando (id.), id. id. id. id.
LA SCALA Alfredo (genio), ispettorato motorizzazione.
PERNA Michele (genio), ufficio autonomo approvvigionamento automobilistico Regio esercito.
GIOVANNELLA Carmelo (id.), officina automobilistica Regio esercito.
DI ROSA Catello (id.), id. id. id. id.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 13).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

TORTONE Lorenzo (artiglieria), ufficio autonomo approvvigionamento automobilistico R. esercito aggregato servizio tecnico automobilistico. — In data 1 maggio 1939-XVII, assegnato definitivamente in qualità di addetto al servizio stesso.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 13).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

MADONNA Belviso, 5 a. D. f. | Truppe Scioa, dall'11 luglio 1939-XVII.
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

LUONGO Raffaele, comando C. A. Bolzano. — E' trattenuto in servizio, *a domanda*, per un anno, dal 13 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 9).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE.

MAGGIORI

SACCARDI Pio (artiglieria), R. corpo truppe Libiche. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1427, dispensa 18 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: 20 a. C. A., *anzichè*: R. corpo truppe Libiche.

CAPITANI

ECOZZI Spartaco, I. G. M. — Cessa, dal 4 luglio 1939-XVII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 280).

Al provvedimento che riguarda i seguenti capitani dell'Istituto geografico militare, pubblicato a pagina 1609, dispensa 21, del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: 20 a. C. A. *anzichè*: R. corpo truppe Libiche:

TRAVERSI Carlo (f).
BARTOLUCCI Pietro (f).
GIORNI Guido (f).
CELI Giuseppe (f).
CARMENINI Michele (f).
MAFFI Eldo (f).

TADDEO Antonio (f.) R. corpo truppe Libiche. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1360, dispensa 17 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: 20 a. C. A. *anzichè*: R. corpo truppe Libiche.

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Provenienti dal S.P.E.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV e decorrenza assegni 1 ottobre 1937-XV:

LOBINA Romualdo, comando difesa territoriale Cagliari pel ministero comunicazioni. — Come contro. Scelta ordinaria. Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Del Giudice* Giovanni e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Grosso* Francesco.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 23)

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

VICE SEGRETARI.

CORSETTI dott. Syro. — E' assegnato all'ufficio amministrativo presso il comando del C. A. Tripoli, dal 1 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *guerra reg.* 26, *fog.* 4)

(PERSONALE D'ORDINE)

APPLICATI.

de PALMA Amedeo cessa di far parte del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, a datare dal 1 novembre 1938-XVII, perchè nominato, dalla data stessa alunno d'ordine nel ruolo del personale degli uffici del ministero delle comunicazioni, direzione generale ferrovie dello Stato.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 101)

(PERSONALE SUBALTERNO)

INSERVIENTI.

TE' Francesco. — Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità il decreto ministeriale 19 febbraio 1938-XVI è modificato nei riguardi dell'inserviente nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale della guerra predetto, nel senso che questi è collocato, a datare dal 16 dicembre 1937-XVI, allo stipendio annuo lordo di L. 4450, col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 650 e con l'assegno personale annuo lordo, non utile a pensione e da riassorbirsi nei successivi aumenti, di L. 519,20, con due anni di anzianità nel ter

periodo alla data del 14 settembre 1938-XVI, per effetto del servizio militare prestato in zona di guerra presso reparti combattenti durante la guerra 1915-1918, dell'abbreviazione di anni 1 per la croce al merito di guerra concessa con decreto ministeriale 10 ottobre 1930-VIII e del servizio prestato in colonia.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1939-XVII *guerra - reg.* 25, *fog.* 285).

TE' Francesco. — Il foglio d'ordine 25 aprile 1938-XVI è modificato nei riguardi dell'inserviente in ruolo del personale subalterno dell'amministrazione della guerra predetto, nel senso che questi è ammesso, a decorrere dal 1 marzo 1938-XVI, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 4800, col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 650 e con l'aggiunta dell'assegno personale annuo lordo, non utile a pensione e da riassorbirsi nei successivi aumenti, di L. 159,95, per effetto della nascita di un figlio avvenuta il 20 febbraio 1938-XVI.

Il suddetto stipendio di L. 4800 e il supplemento di servizio attivo di L. 650, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente, di L. 4561,92 e di L. 617,76, e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano a L. 4926,87 e a L. 667,18.

Detti assegni, si elevano, a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, rispettivamente a L. 5400 e a L. 700, in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 7-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1939-XVII *guerra - reg.* 25, *fog.* 288).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CANCELLIERI.

I sottonotati cancellieri di tribunali militari sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi annui lordi:

Cognome, nome e grado	Stipendio base stabilita dalla legge 27-6-1929-VII n. 1047	Stipendio risultante dopo l'applicazione del R. D. L. 24-9-1936-XIV n. 1719	Stipendio elevato in base al R. D. L. 27-6-1937-XV n. 1033	Decorrenza
PERRICONE Enrico, Cancelliere di tribunale militare di prima classe.	15.900	13.902,45	15.014,65	1- 5-1939-XVII
MARANO Francesco, Cancelliere di tribunale militare di seconda classe.	14.400	12.590,90	13.598,17	1- 1-1939-XVII
ROBBA Domenico, id. id. id. id.	14.400	12.590,90	13.598,17	1- 1-1939-XVII
GROSSI Corrado, id. id. id. id.	14.400	12.590,90	13.598,17	1- 1-1939-XVII
GIORDANO Lodovico, id. id. id. id.	14.400	12.590,90	13.598,17	1- 1-1939-XVII

(*F. O.* 20-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII *guerra - reg.* 25, *fog.* 282).

BALZANELLI Giulio. — Il decreto ministeriale 27 marzo 1938-XVI è modificato nel senso che al cancelliere di tribunali militari di 2ª classe predetto sono valutati mesi 7 e giorni 3 per servizio prestato, con assimilazione al grado di sottotenente prima e successivamente col grado di sottotenente del corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, presso il tribunale di guerra del 1° corpo d'armata durante le operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa Orientale, ed è concessa l'abbreviazione di anni uno per la croce al merito di guerra conferitagli con brevetto n. 204435 in data 29 ottobre 1938-XVII.

(*D. M.* 7-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII *guerra - reg.* 26, *fog.* 109).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

Non è confermata la nomina del commisario di leva CARLI Gaetano, il quale, perciò, cessa di far parte del ruolo dei commissari di leva, a decorrere dal 16 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 108).

PONTI Crispoldo, ufficio leva Ancona.	Ufficio leva Asti.
MARTINO Rosario, id. id. Ancona.	Id. id. Foggia.
ANTONETTI Almiro, id. id. Foggia.	Id. id. Ancona.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

PERSONALE TECNICO CIVILE
PER IL SERVIZIO CHIMICO MILITARE

CHIMICI AGGIUNTI.

MARSELLA dott. Ettore. — Avendo conseguito l'idoneità per la promozione al grado superiore, è promosso al grado di chimico (grado 8°), a decorrere, ai soli effetti giuridici, dal 1 marzo 1939-XVII, con lo stipendio annuo lordo di L. 16.700 ed il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 3700.

Agli effetti della decorrenza degli assegni la promozione si intende effettuata dal 25 marzo 1939-XVII.

Lo stipendio e il supplemento di servizio attivo sopra indicati dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente di L. 14.601,94 e di L. 3235,16, e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano, rispettivamente, a L. 15.770,09 e a L. 3493,97.

I predetti assegni si elevano a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, rispettivamente a L. 17.000 e a L. 3800 in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*D. M.* 22-6-1939-VII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII *guerra - reg.* 25, *fog.* 251).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI.

DENARO Giuseppe. — E' ammesso, per la nascita di un figlio avvenuta il 12 gennaio 1939-XVII, allo stipendio annuo di L. 13.500, a decorrere dal 1 gennaio 1939-XVII, a senso dellart. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

Detto stipedio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 11.803,97, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 12.748,29.

Dal 1 aprile 1939-XVII, lo stipendio è stabilito in L. 13.700 annue, a senso della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 399).

FARACHI Francesco. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 1 maggio 1939-XVII, allo stipendio annuo di L. 13.000, a decorrere dal 1° maggio 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 397).

VICE RAGIONIERI.

CASSARDO Vincenzo, arsenale R. Esercito, Torino.	Direzione artiglieria C. A. Alessandria.
CORNARA Cesare, direzione artiglieria C. A. Alessandria.	Arsenale R. esercito Torino.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

PAOLI Giorgio. — Cessa, a decorrere dal 20 maggio 1939-VII, di appartenere al ruolo dei ragionieri d'artiglieria, avendo fatto passaggio nel ruolo degli ufficiali in servizio permanente effettivo del corpo di commissariato aeronautico.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 422).

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

STEVANIN Giovanni. — E' collocato in aspettativa per servizio militare dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 421).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI.

AURELI Fortunato. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 28 marzo 1939-XVII, allo stipendio annuo di L. 10.400, a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.
(*F. O.* 28-6-1939-XVII - *registratoto alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 398).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli, sono promossi a scelta ordinaria, colonnelli:

Con anzianità 10 *gennaio* 1939-XVII:

10- 1-1883 MISSIONARIO Eduardo di Vincenzo, zona militare Ancona.

Con anzianità 31 *dicembre* 1938-XVII:

13- 2-1878 MENICHETTI Antonio di Pasquale, zona militare Palermo.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 268).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

MARZOLI Giorgio di Gustavo, nato il 22 aprile 1892, zona militare Bologna. — Richiamato in temporaneo servizio il 26 novembre 1936-XV, perchè destinato, inquadrato, in A.O.I.
Cessa dal richiamo, allo scadere della licenza coloniale, il 28 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 24).

MAGGIORI

I seguenti maggiori, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *febbraio* 1939-XVII:

Data di nascita		
11-10-1894	RATTA Alessandro di Ambrogio, distretto Siena.	Continua nel richiamo come contro.

Con anzianità 10 *novembre* 1938-XVII:

25- 7-1888	CAPODACQUA Irnerio fu Carlo, richiamato distretto Viterbo.	Continua nel richiamo come contro.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 268).

FIORASI Francesco di Leopoldo, nato il 7 maggio 1896, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 31 dicembre 1936-XV e dal 18 gennaio 1937-XV è trasferito al comando truppe R. Governo Eritrea. Cessa dal richiamo, per rimpatrio, il 29 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 21).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio, dalla data e presso gli enti a fianco di ciascuno indicati:

Data di nascita		
15- 2-1891	DI NATALE Ugo di Michele, distretto Messina.	Dal 23 marzo 1939-XVII, preso distretto Messina.
22- 3-1889	QUAGLIA Lionello di Adolfo, id. Mondovì.	Dal 22 marzo 1939-XVII, presso 41 f.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 24).

CAPITANI

I seguenti capitani, sono promossi ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 *febbraio* 1938-XVI:

Data di nascita		
7- 4-1884	CAPONE Antonio di Andrea, deposito 19 f.	Continua nel richiamo come contro.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

2- 4-1891	FERRERO Carlo Alberto di Domenico, distretto Orvieto.	Continua nel richiamo come contro.
1- 6-1894	BONINO Massimo di Pietro, zona militare Novara.	Trasferito al 54 ftr. continuando nel richiamo come contro
29- 6-1896	SENNI Arnaldo di Ettore, distretto Lucca.	
17- 6-1888	CAGNA Giuseppe di Gabriele, id. Vercelli.	
4- 8-1884	MURA Erminio fu Giovanni, id. Chivasso.	Continua nel richiamo come contro.
10- 5-1888	MESSINA Antonino fu Crispino, id. Messina (per comando federale G.I.L.).	Continua nel richiamo come contro.
30- 7-1881	SITZIA Francesco di Antonio, ospedale militare Cagliari.	Dal 21 giugno 1939-XVII, cessa dal richiamo in servizio di cui contro.
12- 6-1892	SCORTECCI Luigi di Luigi, distretto Arezzo.	
15-11-1895	GUIDICINI Alessandro fu Giuseppe, comando superiore forze arte A.O.I. (ufficio centrale topocartografico).	Continua nel richiamo come contro.
23-11-1895	DIBARTOLO Gaetano di Michele, distretto Sacile.	Continua nel richiamo come contro.
31- 3-1891	ANGIOLUCCI Bruno di Gaetano, id. Arezzo.	

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 268).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

SCAPICCHIO Venanzio, ufficio revisione e contabilità C. A. Napoli. | Distretto Napoli.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

MARRA Francesco di Giuseppe, classe 1880, comando truppe Amara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 luglio 1938 e sotto la stessa data trasferito alle truppe Amara, in base ed agli effetti del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 1-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 1).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, sono promossi, ad anzianità, tenenti nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
24-12-1897	DI BERNARDO Nello di Pietro, distretto Venezia in Mestre.	Precederà nel ruolo il pari grado *Panchelli* Nello.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 9-1907	MEREDDU Matteo di Antonio, distretto Roma I.	9- 5-1892	NANO Silvio di Giuseppe, distretto Genova.
30- 4-1888	TRONCA Stefano di Ignazio, id. Genova.	7-10-1889	TORPANI Giuseppe di Giacomo, di. Firenze.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 369).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

FRANCIOSI Euclide di G. Battista, nato l'11 agosto 1895, intendenza A.O.I. (10 squadra panettieri). — Il R. decreto 8 dicembre 1938-VII è rettificato nella parte che si riferisce alla promozione a scelta ordinaria al grado attuale, nel senso che l'ufficiale deve intendersi promosso a tale grado a scelta speciale nell'arma stessa con anzianità 15 gennaio 1937-XV, *anzichè*: 15 luglio 1938-XVI, per effetto del vantaggio di carriera conseguito con R. decreto 20 febbraio 1939-XVII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Guglielmi* Savino.

R. D. 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 25).

Ai sottonotati maggiori di complemento, dell'arma di fanteria che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 29 ottobre 1931-X:

Data di nascita		
9-11-1896	MEMMI Carlo Alberto di Donato, zona militare Ravenna.	Segue *Adamo* Vladimiro.

Anzianità 15 gennaio 1937-XV:

4- 8-1895	GRIFFINI Giovanni di Vittorio, zona militare Palermo.	Segue *Genova* Umberto.
16- 4-1895	BISOGNI Vincenzo di Giovanni, id. militare Pisa.	Id. *Napoli* Benedetto.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 290).

I seguenti maggiori di complemento, arma di fanteria che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 29 ottobre 1931-VIII:

Data di nascita		
2- 1-1895	PODDIGHE Gavino di Nicolò, comando difesa territoriale Cagliari.	Segue *Campo* Angelo.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

24- 8-1900	OSS-MAZZURANA Giulio di Felice, comando truppe Regio Governo Harar.	Segue *Zaccagnini* Mario.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 24).

LANDOGNA Francesco di Vincenzo, nato il 3 maggio 1893, zona militare Roma, avendo superato l'esperimento pratico prescritto dall'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ha conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso. Per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, all'ufficiale è fissata l'anzianità assoluta 1 marzo 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Landini* Enrico.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 287).

SATTA Armando di Alessandro, classe 1883, zona militare Messina. — E' richiamato in temporaneo servizio il 16 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche il 19 maggio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 aprile 1937-XV.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

SILLINGARDI Eugenio di Arturo, classe 1895, zona militare Bologna. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII; cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 10 luglio 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

TOMASUCCI Fulvio di Gaspare, classe 1887, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 25 novembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 13 gennaio 1993-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

AVIOTTI Guido di Alfredo. — E' richiamato, *a domanda*, in temporaneo servizio e dichiarato disponibile per l'amministrazione dell'Africa Italiana, per esser destinato al Tribunale militare di Mogadiscio, con funzioni di R. sostituto avvocato militare, a decorrere dal 5 agosto 1939-XVII. (*D. Int.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *reg.* 26 *guerra, fog.* 104).

I seguenti maggiori, sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BAIOCCHI Carlo di Pellegrino, classe 1882, zona militare Bologna.	Richiamato il 18 novembre 1935-XIV, ricollocato in congedo il 26 aprile 1936-XIV.
DALL'OLIO Antonio di Colombo, id. 1893, id. Bologna.	Id. 10 ottobre 1935-XIII, id. id. 30 settembre 1936-XIV.
DALL'OLIO Antonio di Colombo, id. 1893, id. Bologna.	Id. 10 aprile 1939-XVII, id. id. 19 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404).

Nel provvedimento pubblicato a pagina 1572 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: ORLANDO Michele di Michele, classe 1890, zona militare Palermo, *anzichè*: ORLANDO Michele di Eduardo, classe 1889, zona militare Napoli.

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani di complemento dell'arma di fanteria, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi nell'arma stessa a scelta speciale, maggiori:

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

Data di nascita		
3- 9-1895	SALGARELLA Giuseppe di Luigi, distretto Firenze.	Segue *Predaval* Enrico.
8- 9-1893	RICCETTI Remidio di Angelo, id. Orvieto.	Id. *Poli* Osvaldo.

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

9- 5-1895	CASTELLOTTI Federico id Giovanni, XI brigata coloniale.	Segue *Lombardo* Ignazio.
26- 1-1892	SPARACIARI Elvino di Emilio, distretto Varese.	Id. *De Luca* Francesco.
16- 6-1893	RADOGNA Pietro di Placido, id. Napoli.	Id. *Pandiani* Antonio.
6-12-1892	TESSONI Luigi di Alberto, id. Bolzano.	Id. *Lenotti* Giovanni.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 9-1894	LOLLUSA Umberto di Giuseppe, distretto Arezzo.	14- 1-1896	LA COLLA Pasquale di Vito, distretto Torino.
23-10-1895	SASSI Michele di Francesco, id. Foggia.	21-11-1895	ALQUATI Silvio di Emilio, id. Como.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 25).

GARBIN Adriano di Cesare, classe 1889, distretto Firenze. — Già richiamato in temporaneo servizio presso le truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe Somalia il 1 maggio 1937-XV ed a quelle Harar il 1 giugno, stesso anno. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

BERTOLANI Eugenio di Primo, classe 1894, distretto Brescia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia sotto la stessa data, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'8 settembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 14).

ROSSETTI Ennio di Giuseppe, classe 1890, distretto Roma II. — Già richiamato e trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

GIORGINI Viscardo di Adolfo, classe 1892, distretto Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio, il 17 luglio 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia il 15 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 22 novembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

RUBISSE Sirio di Attilio, classe 1894, distretto Vicenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 novembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 30 marzo 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

LARCHER Giuseppe di Vittorio, classe 1897, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 14 aprile 1939-VII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, ed è ricollocato in congedo il 5 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 403).

SORRENTINO Alfonso di Bruno, nato il 13 gennaio 1882, comando truppe R. Governo Somalia Italiana, Mogadiscio. — E' iscritto nella risereva, per età, dal 13 gennaio 1938-XVI, col proprio grado e la propria anzianità 5 dicembre 1926-V.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137).

BARNI SENATORE Ferruccio di Enrico, classe 1887, distretto Verona (ora defunto). — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato con decreto ministeriale 26 febbraio 1937-XV (a pagina 509 del *Bollettino riservato* 1938), è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* richiamato il 12 dicembre 1935-XIV e trasferito alle truppe Libiche il 6 aprile 1936-XIV, *anzichè*: richiamato il 30 marzo 1936-XIV e trasferito alle truppe Libiche il 4 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 68).

CANTARINI Orazio di Lino, classe 1892, distretto Reggio Emilia. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe Harar il 25 febbraio 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 gennaio 1939-XVII.
(*D. Int.* 1-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 47).

MORANDO Giuseppe di Luigi, classe 1887, distretto Alessandria. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 maggio 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocato in congedo il 25 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 68).

BALCONI Angelo di Ernesto, classe 1891, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2810, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: BALCONI, *anzichè*: BALCONE. (*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

CUZZONI Carlo di Antonio, classe 1893, distretto Pavia. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* c. a. .pag. 1572, *leggasi*: distretto Pavia, *anzichè*: Pisa.

CAPITANI

CHIMENTI Salvatore di Vincenzo, nato il 28 aprile 1894, deposito territoriale dell'Eritrea, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso nell'arma stessa, a scelta speciale, al grado di maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 290).

SPANGARO Mariano di Paolo, nato il 13 febbraio 1895, distretto Sacile, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta speciale, maggiore, nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-VII - *registro* 25, *foglio* 287).

Ai sottonotati capitano di complemento, arma di fantera, che hanno prestato servizio presso ...pari e comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936-XV, è concesso il ...ntaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 con sposta...ento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa ...r ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 24 *novembre* 1918:

Data nascita		
...-4-1894	CHIMENTI Salvatore di Vincenzo, deposito territoriale dell'Eritrea.	Segue *Mosconi* Giuseppe.

Anzianità 5 *dicembre* 1926-IV:

...-8-1891	BARAGLI Emilio di Attiilo ,distretto Pisa.	Segue *Castagni* Guido.
...-3-1890	BAREGGIA Pietro di Bonavenutra, deposito territoriale distretto Gimma.	Id. *Franza* Vincenzo.
...-1-1896	PASSERINI Galliano di Pietro, 15 battaglione coloniale.	Id. *Sirigatti* Manlio.

Anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

...-11-1896	LODOVICI Giuseppe di Armando, distretto Milano II.	Segue *Rigo* Fermino

Anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

...-9-1896	FUMAGALLI Vincenzo di Flippo, distretto Milano II.	Segue *Grata* Gaetano.
...-...-1893	FULGENZI Guglielmo di Giulio, 13 f.	Id. *Bianchelli* Guglielmo.

Anzianità 24 *maggio* 1930-VIII:

...-11-1896	GAGLIARDI Leopoldo di Luigi, distretto Varese.	Segue *Collu* Ferdinando.
...-6-1899	OLIVAS Michele di Salvatore, id. Rodi.	Id. *Sardu* Graziano.

Anzianità 1 *marzo* 1930-VIII:

...-...-1893	CECCATO Agostino di Silvestro, comando superiore forze armate A.O.I.	Segue *Mazzola* Natale.
...-7-1885	RABBIA Leone di Tommaso, id. truppe Regio Governo Harar.	Id *Raffaelli* Cesare.
...-7-1894	SANDRINI Renato di Paride, id. id. id. Harar.	Id *Minelli* Enrico.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

...-11-1897	RIBATTO Erminio di Giovanni, distretto Genova.	Segue *Lupo* Felice.
...-6-1898	SABINI Celio di Michele, id. Lucca.	Id. *Dante* Federico.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
18-11-1898	MONTICELLI Antonio di Edoardo, distretto Verona.	Segue *Izzo* Pasquale.
5- 3-1899	ANFUSO Giuseppe di Carmelo, id. Pola.	Id. *Capriotti* Angelo.
4- 5-1892	VERSARI Giovanni di Pellegrino, id. Ravenna.	Id. *Papa* Pasquale.
29- 3-1897	COLOMBO Giuseppe di Giorgio, 20 brigata coloniale.	Id. *Cirillo* Raffaele.
26- 2-1893	NESPOLI Umberto di Francesco, 5 battaglione coloniale.	Id. *Scimeca* G. Battista.

Anzianità 1 luglio 1937-XV.

29-11-1899	ORNELLI Felice di Enrico, distretto Forlì.	Segue *Chiesa* Venanzio
8-10-1899	GENTILE Raffaele di Gaetano, id. Bari.	Id. *Basso* Santo.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

15- 9-1897	MARCHI Carlo di Quirino, comando superiore forze armate A.O.I.	Segue *Pisano* Salvatore.
12- 9-1899	NEGRENTE Arnaldo di Vittorio, magazzino generale sanità Mogadiscio.	Id. *Masala* Pietro.
1- 3-1899	FALZARESI Giovanni di Gervasio, distretto Forlì.	Id. *Bertero* Giuseppe.
6- 4-1897	MORELLI Salvatore di *Alberico*, id. Roma II.	Id. *Gilardi* Domenico.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 290).

SPANGARO Mariano di Paolo nato il 13 febbraio 1895, distretto Sacile. — **Avendo** prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta è fissata al 5 dicembre 1926.

Seguirà nel ruolo il pari grado *La Colla* Pasquale.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-VII - *registro* 25, *foglio* 287).

I seguenti capitani di complemento, arma di fanteria, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936-XV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 10 ottobre 1918:

Data di nascita		
23- 7-1895	CAVALLACCI Giuseppe di Giuliano, distretto Lucca.	Segue *Olivieri* Libano.

Anzianità 24 novembre 1918:

16-1-1886	PALCANI Camillo di Alfredo, 1 battaglione arabo-somalo	Segue *Giulianini* Giovanni.

Anzianità 5 dicembre 1926-V:

Data nascita		
12-1894	SERPIERI Augusto di Carlo, intendenza A.O.I. Massaua.	Segue *Parisi* Giuseppe.
10-1889	BELFIUME Ettore di Giuseppe, distretto Firenze	Id. *di Palma* Giuseppe.
9-1891	COMINELLI Giovanni di Emilio, comando truppe Regio Governo Galla Sidama.	Id. *Caronna* Arturo.

Anzianità 6 aprile 1928-VI:

21-1896	FONTANA Renato di Pio, 11 reggimento Granatieri di Savoia	Segue *Valeri* Manlio
11-1896	VITELLI Raffaele di Attilio, distretto Viterbo.	Id. *Longo* Ernesto.
3-1893	ZILIOTTO Luigi di Giov. Battista, 15 brigata coloniale.	Id. *Molinari* Carlo Alberto.
5-1895	ARNONE Almerigo di Pasquale, distretto Firenze.	Id. *Cardami* Francesco.

Anzianità 25 febbraio 1929-VII:

5-1895	ALBI-MARINI Giorgio di Gabriele, distretto Napoli.	Segue *Brevi* Mario Natale

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

5-1896	TORTI Giulio di Pietro, comando genio dell'Harar.	Segue *Gili* Giuseppe.
5-1896	NUTINI Michele di Luigi distretto Lucca.	Id. *Quercia* Nicola.
1845	RAGNETTI Raffaele di Nicola, id. Pesaro.	Id. *Simonelli* Armando.
4-1890	CORDARO Fortunato di Gregorio, id. Catanzaro.	Id. *Trama* Pasquale.
12-1897	FABBRI Carlo di Giuseppe, id. Torino.	Id. *Errico* Enrico.

Anzianità 1 novembre 1930-IX:

6-1898	CALIA Pietro di Eugenio, distretto Casale Monferrato.	Segue *Alberolanza* Nicola.

Anzianità 1 marzo 1935-XIV:

7-1893	BRUNO Cesare di Antonio, distretto Sondrio.	Segue *Verdoia* Luigi.
5-1890	FERRAZZA Antonio di Marco, comando divisione Granatieri di Savoia.	Id. *Piccaluga* Achille.
4-1893	PIAZZA Ottavio di Luigi, distretto Vercelli.	Id. *Stringari* Guido.
2-1887	GOVONI Mario di Gustavo, id. Bologna.	Id. *Coletti* Ottavio.

Anzianità 1 luglio 1935-XIV:

Data di nascita		
22- 8-1898	IGHINA Giuseppe di Attilio, distretto Modena	Segue *Billoni* Amato
2- 6-1892	SORDINI Giovanni di Alfredo, 11 reggimento Granaitreidi Savoia.	Id. *Sinisi* Decio.
21- 5-1894	BONANNO Isidoro di Agostino, deposito territoriale Asmara.	Id. *Pastore* Carlo.
10-10-1897	TERRAGHI Alberto di Michele, distretto Como.	Id. *Bonfanti* Emanuele.
17- 9-1898	MURIALDO Alberto di Giovanni, 1 brigata indigeni.	Id. *Peruzzi* Renzo.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

24- 7-1898	COSTAGLI Pio di Efisio, distrettot Firenez.	Segue *Santoro* Francesco.
22- 5-1894	DE NARDO Lino di Eugenio, id. Torino.	Id. *Catromano* Silvio.

Anzianità 1 luglio 937-XV:

3- 7-1897	BROCCO Lucrezio di Giulio, distretto Venezia in Mestre.	Segue *Buzzi* Gerolamo.
20- 7-1899	TACCA Aldo di Odo, id. Parma.	Id. *Candiani* Giuseppe.
17- 3-1899	ROBUSCHI Marco di Marcellino 219 legione CC. NN. « Impero ».	Id. *Monteverde* Ernesto.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

16- 9-1898	VANIA Francesco di Vincenzo, distretto Barletta.	Segue *Lopez* Salvatore.
21-11-1899	BACHIORRI Arnaldo di Osvaldo, 7 autogruppo dell'Harar.	Id. *Guida* Silvio.
5- 4-1900	RAO Alfredo di Vincenzo, distretto Palermo.	Id. *Cigna* Alfonso.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 24

BOLIS Alfredo di Luigi, classe 1894, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche l'8 aprile 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 31 agosto 1936-XIV.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 36

CHIRI Enrico di Giovanni, classe 1899, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Amara, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'8 gennaio 1936-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 36

MONTANO Manlio di Lodovico, classe 1893, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dell'Eritrea il 22 ottobre 1935-XIII ed a quelle dell'Harar il 6 settembre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 31 gennaio 1936-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 36

MEACCI Antonio di Francesco, classe 1895, distretto Arezzo. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 delle R. decreto 14 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 5 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 36

CIBONA Giuseppe di Antonino, classe 1896, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 aprile 1935-XIII, è trasferito alle truppe della Somalia il 7 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 10 marzo 1939-XVII.

(D. *Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25. *foglio* 365).

CAINESE Angelo di Gustavo, classe 1890, distretto Novara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 novembre 1936-XV, per inquadramento battaglioni di CC. NN. e trasferito in A.O.I. il 13 dicembre 1936-XV, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 maggio 1938-XVI.

(D. M. 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 155).

CEALE Giulio di Francesco, classe 1899, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 27 gennaio 1935-XIII e trasferito in A.O.I. per inquadramento battaglioni CC. NN. il 10 febbraio 1935-XIII, in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.

(D. M. 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 155).

CRUSCAGLIA Vincenzo di Adelmo, classe 1897, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 marzo 1937-XV, per inquadramento battaglioni CC. NN. ed è ricollocato in congedo il 14 febbraio 1938, in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.

(D. M. 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 155).

CENTIVENGA Lorenzo di Pasquale, classe 1894, distretto Milano II. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 21 gennaio 1939-XVII.

(D. *Int.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 44).

CELLANI Aurelio di Guido, classe 1898, distretto Littoria. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935, è trasferito alle truppe dell'Eritrea il 20 settembre 1935. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 3 dicembre 1938-XVII.

(D. *Int.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 44).

CIAGOGGI Francesco di Ercole, classe 1895, distretto Varese. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 14 settembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 novembre 1938-XVII.

(D. *Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

CERENZANI Francesco di Angelo, classe 1897. distretto Bergamo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 23 ottobre 1935 ed a quelle dei Galla e Sidama il 1 luglio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 ottobre 1938-XVI.

(D. *Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

CALLE Calisto di Costantino, classe 1886, distretto Lecce. — Già richiamato e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 14 aprile 1938-XVI.

(D. *Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

CERRAZZANI Ferruccio di Giuseppe, classe 1891, distretto Ancona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 7 gennaio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 gennaio 1939-XVII.

(D. *Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

Il seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti dei articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CORTE Edoardo di Lorenzo, classe 1898, distretto Torino.	Dal 7 maggio 1939-XVII.
FRATICELLI Francesco di Fortunato, id. 1896, id. Roma II.	Dal 17 maggio 1939-XVII.
CARRETTO Serafino di Giacomo, id. 1899, id. Roma II.	Dal 6 maggio 1939-XVII.
BOCCARDI Lorenzo di Riccardo, id. 1899, id. Torino.	Dal 22 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 28-6-1939-VII - registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 40

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti dei articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935 e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

DE MARCO Enrico di Eugenio, classe 1899, distretto Trieste.	Richiamato il 27 marzo 1939-XVII, ricollocato in congedo il 29 aprile 1939-XVII.
BARBERIS Mario di Giovanni, id. 1899, id. Torino.	Id. 15 aprile 1939-XVII, id. id. 19 maggio 1939-XVII.
CRAVERI Sebastiano di Pietro, id. 1899, id. Torino.	Id. 5 aprile 1939-XVII, id. id. 11 aprile 1939-XVII.
COLUSSI Giuseppe, id. 1899, id. Roma II.	Id. 12 aprile 1939-XVII, id. id. 16 maggio 1939-XVII.
BONINI Giuseppe di Angelo, id. 1899 (ora maggiore), id. Vercelli.	Id. 12 aprile 1939-XVII, id. id. 25 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 28-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 40

CELOT Vittorio di Giovanni, nato il 30 novembre 1896, distretto Treviso. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica, dal 19 maggio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137

CALLERI GAMONDI Paolo di Gaetano, nato l'11 gennaio 1881, distretto Alessandria. — E' iscritto nella riserva, per età, dall'11 gennaio 1937-XV, col proprio grado e la propria anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti dei articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ARDIZZONE Luigi di Antonio, classe 1898, distretto Vercelli.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
BAVAGNOLI Luigi di Ariberto, id. 1898, id. Vercelli.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
BOGGIO Guido di Ermenegildo, id. 1898, id. Vercelli.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
CAPOZZI Andrea di Emanuele, id. 1898, id. Vercelli.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
GIORDANO Giuseppe di Armando, id. 1898, id. Vercelli.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
QUELPA Ferruccio di Pietro, id. 1898, id. Vercelli.	Dal 6 aprile 1939-XVII.
PRETTI Achille di Pietro, id. 1898, id. Vercelli.	Dal 6 aprile 1939-XVII.
ZARINI Angelo di Giovanni, id. 1898, id. Vercelli.	Dal 6 aprile 1939-XVII.
GARLANDA Antonio di Eusebio, id. 1898, id. Vercelli.	Dal 6 aprile 1939-XVII
ZUBLENA Beniamino di Pietro, id. 1898, id. Vercelli.	Dal 6 aprile 1939-XVII.
MEAZZA Luigi di Achille, id. 1898, id. Vercelli.	Dal 11 aprile 1939-XVII.

TERINO Vittorio di Giuseppe, classe 98, distretto Vercelli.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
LICE Carlo di Geremia, id. 1899, id. Vercelli.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
NINO Giuseppe di Giovanni, id. 1899, id. Vercelli.	Dal 14 aprile 1939-XVII.

(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII, *registro* 25, *foglio* 68).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

ERRANDO Pietro di Luigi, classe 1898, distretto Torino.	Richiamato il 5 aprile 1939-XVII, ricollocato in congedo il 26 aprile 1939-XVII.
RETTO Francesco di Domenico, id. 1898, id. Torino.	Id. 5 aprile 1939-XVII, id. id. 26 aprile 1939-XVII.
OCCHI Francesco di Pietro, id. 1898, id. Torino.	Id. 14 aprile 1939-XVII, id. id. 4 maggio 1939-XVII.
ANETTA Gaudenzio di Giov. Battista, id. 1899, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. 14 ottobre 1938-XVI.
LBERIO Giuseppe di Giuseppe, id. 1899, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. 14 ottobre 1938-XVI.
OTTO Renzo Giovanni di Francesco, id. 1898, id. Vercelli.	Id. 20 aprile 1939-XVII, id. 20 aprile 1939-XVII. distretto Napoli.

(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII, *registro* 25, *foglio* 68).

DI MATTEI Riccardo, di Salvatore, classe 1895, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dello Scioa l'8 maggio 1938-XVI.
(D. Int. 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 47).

FERRARACCIO Pasquale di Paolo, classe 1896, distretto Savona. — E' richiamato in temporaneo servizio, dal 15 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935 e trasferito alle truppe Galla e Sidama il 1 giugno 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 25 gennaio 1939-XVII.
(D. Int. 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 47).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

IOFFI Francesco di Antonio, classe 1899, distretto Napoli.	Dal 29 maggio 1939-XVII.
IUSIO Carlo di Giovanni, id. 1898, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
NRICO Domenico di Giuseppe, id. 1899, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
AGELLA Alfredo di Eugenio, id. 1899, id Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
AO Torres Manlio di Gaetano, id. 1899, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
IAI VIA Domenico di Ignazio, id. 1897, id. Torino.	Dal 13 aprile 1939-XVII.
O RUSSO Stefano di Cleto, id. 1897, id. Torino.	Dal 13 aprile 1939-XVII.
ADARO Luigi di Angelo, id. 1897, id. Torino.	Dal 13 aprile 1939-XVII.
LERICO Ernesto di Giuseppe, id 1898, id. Torino.	Dal 13 aprile 1939-XVII.
E BERNARDI Felice di Filippo, id. 1898, id. Torino.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
E MUNARI Luigi di Valentino, id. 1898, id. Torino.	Dall'11 aprile 1939-XVII.

LERDA Michele di Giuseppe, classe 1899, distretto Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MASOERO Arturo di Oreste, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MASSERONI Antonio di Giuseppe, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MENZIO Michelangelo di Giov. Battista, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
VIANELLO Antonio di Vittorio, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
BONITO Vittorio di Edoardo, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
BARBI Ermete di Giuseppe, id. 1899, id. Torino.	Dal 15 aprile 1939-XVII.
GIUDICE Ulisse di Achille, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
GRASSA Vincenzo di Giovanni, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MARINO Giuseppe di Antonio, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MASSARA Spirito di Giacomo, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MATERAZZO Candido di Pietro, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MESSA Giovambattista di Gabriele, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MOLINARI Michele di Francesco, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
RAGNI Angelo di Alessandro, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
SACCOCCI Gaetano di Luigi, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
TORRES Augusto di Ernesto, id. 1898, id. Torino.	Dall'8 aprile 1939-XVII.
CECCHI Augusto di Pietro, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
FEDELI Emilio di Teonesto, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
FERRANDO Pietro di Luigi, id 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
FRANCIA Luigi di Ernesto, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
FRETTO Francesco di Domenico, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
LAIOLO Carlo di Oreste, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
STARDERO Pietro di Domenico, id. 1897, id. Torino.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
PRENCIPE Gaetano di Generoso, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
ROSSO Mario di Giovanni, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
SIRCHIA Andrea di Francesco, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
SPELTINI Pasquale di Pietro, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
TECCO Adolfo di Melchiorrre, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
CAMERONI Gaudenzio di Angelo, id. 1898, id. Torino.	Dal 12 aprile 1939-XVII.
GALIMBERTI Alfredo di Giuseppe, id. 1899, id. Torino.	Dal 12 aprile 1939-XVII.

LA Mario di Giovanni, classe 1899, distretto Torino.	Dal 27 marzo 1939-XVII.
TAMAGNA Ariodante di Giovanni, id. 97, id Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
GOJA Alessandro di Michele, id. 1897, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
ARDI Eugenio di Vincenzo, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
NCI Nicola di Paolo, id. 1899, id. Torino.	Dal 14 aprile 1939-XVII.

(*M. 28-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404).

TENACCI Raffaele di Pasquale, classe 1896, distretto Potenza. — E' richiamato in temporaneo servizio, l'8 febbraio 1935-XIII e ricollocato in congedo il 20 giugno 1936-XIV, in base agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*M. 28-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404).

NNAS Romano di Efisio, classe 1892, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo iguarda, pubblicato a pagina 3004, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 4 marzo, *anxichè*: aprile.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

AROLLO Ottorino di Virginio, classe 1898, distretto Bergamo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3482 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: CAROLLO, *anzichè*: CROLLO.

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta speciale nell'arma stessa:

Anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data nascita		
- 8-1899	ARATA Giorgio di Giuseppe, distretto Apuania.	Segue *Pontiello* Francesco.

Anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

- 7-1899 SILLA Guido di Salvatore, com. XIX battaglione coloniale.

(*R. D.* 15-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 290).

I seguenti tenenti di complemento dell'arma di fanteria, assegnatti alle unità di prima neo, sono promossi nell'arma stessa a scelta speciale, capitani:

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data nascita		
- 9-1899	MINUTI Luigi di Gregorio, distretto Bologna.	Segue *Zanetti* Ottavio.

Anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

-12-1898	MARTIN Bruno di Giovanni, distretto Monza.	Segue *Antonioli* Italo.
- 9-1899	TOSCANO Oreste di Ernesto, comando truppe R. Governo Galla Sidama.	Id. *Brunella* Carlo.
- 9-1898	MARTINI Fernando di Riccardo, distretto Genova.	Id. *Rossi* Ferruccio.

Anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 4-1899	SANSONE Francesco di Luigi, distretto Napoli.	25- 4-1899	CARU' Armando di Luigi, distretto Milano II
12- 1-1900	FESTI Leopoldo di Luigi, id. Parma.		

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 25).

TELLA Giulio di Eliseo, nato il 3 dicembre 1900, comando LXII battaglione coloniale, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso nell'arma stessa a scelta speciale, capitano, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 24).

Ai sottonotati tenenti di complemento, armo di fanteria, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936-XV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno d iessi è fissata come segue:

Anzianità 26 maggio 1918:

Data di nascita		
5- 8-1884	RONCALI Luigi di Emanuele, distretto Torino.	Segue *Rovelli* Giuseppe.

Anzianità 13 marzo 1927-VI:

28- 7-1896	BARASSI Nazario di Michele, 2 centro automobilistico A.O.I.	Segue *De Cesari* Aldo.

Anzianità 25 febbraio 1929-VII:

9- 2-1898	FERRI Bernardo di Giacomo, distretto Belluno.	Segue *Perere* Renato.
23- 9-1898	CARNEVALI Ugo di Ruggero, id. Bologna.	Id. *Zelasco* Giovanni.
29- 7-1899	SILLA Guido di Salvatore, 19 battaglione coloniale.	Id. *Capra* Mario.
25- 2-1897	BARTOLI Enrico di Settimio, id. Roma II.	Id. *De Plato* Lino.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

17- 6-1898	SPERTI Santino di Ferruccio, distretto Addis Abeba.	Segue *Cagliesi* Gino.
1- 3-1900	ROSSI Mario di Antimo, id. Roma I.	Id. *Elefante* Augusto.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

10- 5-1901	CATALDI Giuseppe di Cosimo, distretto Napoli.	Segue *Giannini* Vittorio.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

27- 9-1902	ABRILE Renzo di Raffaele, distretto Gorizia.	Segue *Marini* Adolfo.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

Data di nascita		
12- 8-1904	CARASSITI Rino di Edmondo, distretto Roma I.	Segue *Marchi* Marco.
14- 5-1897	FORTINI Silvio di Alessio, id. Roma II.	Id. *Borselli* Loris.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

9-10-1893	DEL CHICCA Giuseppe di Amedeo, 2 centro automobilistico A.O.I.	Segue *Romano* Gustavo.
16-11-1908	MALTEMPO Enrico di Gabriele, 11 battaglione CC. NN. d'Eritrea.	Id. *Macchia* Renzo.
6- 7-1906	CASTELLUCCI Mario di Raffaele, distretto Grosseto.	Id. *Bianchi* Italo.
10- 3-1908	PESENTI - GRITTI Giuseppe di Aquilino, id. Bergamo.	Id. *Pelella* Luigi.
15- 1-1906	GRADI Mario di Filippo, id. Roma I.	Id. *Folgiero* Pierino.

Anzianità 1 luglio 1935-XIV:

29- 1-1909	MAZZEI Demetrio di Giuseppe, distretto Pisa.	Segue *Manca* Valentino.
18- 5-1909	ARMATO Alfredo di Lazzaro, comando truppe Libiche.	Id. *Basso* Italo.
4- 2-1900	TELO' Arnaldo di Enrico, id. id. Regio Governo Amara.	Id. *Ralli* Francesco.
2- 6-1907	ROSELLINI Mario di Giovanni, deposito territoriale Regio Governo Amara.	Id. *Lavizzari* Guido.
18- 7-1903	COVA Calisto di Vittorio, distretto Pavia.	Id. *Veninata* Michele.
17-10-1893	BUSSETTI Pietro di Francesco, id. Tortona.	Id. *Sabatini* Francesco.
21- 3-1909	PICONE Emanuele di Camillo, id. Catania.	Id. *Lupo* Benedetto.
20-12-1908	RIGHETTI Mario di Annibale, id. Firenze.	Id. *Mauro* Virgilio.
14- 7-1908	FERRARI Ottavio di Antonio, id. Parma.	Id. *Zazzaroni* Giovanni.
13-12-1910	CALDI Livio di Amleto, id Bologna.	Id. *Pesci* Gino.
15- 8-1909	PAPAGNI Sergio di Alfredo, id. Pisa.	Id. *Astolfi* Silvio.
15-10-1911	PAGLIERO Ulrico di Luigi, id. Chivasaso.	Id. *Mazzaccara* Emanuele.
19- 3-1911	GIULINI Stefano di Ernesto, id. Bolzano.	Id. *Garini* Luigi.
27- 1-1909	SPADAVECCHIA Francesco di Felice, id. Bari.	Id. *Caruso* Alberto.
10- 3-1908	MORBIDELLI Amerigo di Giuseppe id. Arezzo.	Id. *Rossi* Lucio.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

21- 9-1910	CERRI Aldo di Mario, distretto Pavia.	Segue *Capurso* Marcello.
8- 3-1911	LAUNECH Carlo di Antonio, id. Milano I.	Id. *Duranti* Filippo.
18- 8-1911	FRUGUGLIETTI Giovanni di Giuseppe, id. Potenza.	Id. *Malvicini* Giovanni

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
6- 7-1900	FERRARI Ernesto di Francesco, distretto Pola.	Segue *Terucci* Paolo.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

7- 3-1913	FRANZINI Giuseppe di Bartolo, 11 granatieri di Savoia.	Segue *Frassi* Attilio.
14- 3-1907	FRISON Fidenzio di Giuseppe, 2 centro automobilistico Addis Abeba	Id. *Vata* Mario.
23- 6-1912	GIULINI Carlo di Angelo, distretto Milano I.	Id. *Montanari* Carlo Mario.
20- 9-1913	MISSIROLI Roberto di Carlo, id. Milano I.	Id. *Cecchetti* Andrea.

(*R. D.* 15-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 290).

BERGONZI Alfredo di Carlo, nato il 7 marzo 1906, distretto Tortona. — Il R. decreto 22 dicembre 1938-XVII, è rettificato nella parte che si riferisce alla concessione del vantaggio di carriera, di cui all'articolo 122 della legge, nel senso che l'anzianità assoluto è fissato al 1 luglio 1935-XIII, anzichè al 1 luglio 1936-XIV. Seguirà nel ruolo il pari grado *Levi* Mario.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 25).

RICCI Gavino di Pietro, classe 1901, distretto Sassari. — E' richiamato in temporaneo servizio il 26 marzo 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dell'Eritrea il 28 marzo 1936-XIV ed a quelle dell'Amara il 28 febbraio 1938-XVI. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 23 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

BOTTONI Claudio di Luigi, classe 1910, distretto Ferrara. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 gennaio 1938 e trasferito alle truppe dell'Harar il 25 novembre 1938-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

MARINETTI Mario, classe 1912, distretto Spoleto. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche il 20 dicembre 1935-XIII, ed a quelle dell'Eritrea il 15 ottobre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

BRIANTE Giuseppe di Salvatore, classe 1911, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 febbraio 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 6 marzo 1935-XIII, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

ALLASINA Marco di Vitale, classe 1906, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito alle truppe della Somalia il 25 ottobre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 14 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

PALLADINO Giuseppe di Angelo, classe 1908, distretto Frosinone. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 14 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

COSA Vittorio di Luigi, classe 1910, distretto Parma. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe della Somalia il 7 aprile 1935-XIII, a quelle dell'Harar il 16 giugno 1937-XV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 10 febbraio 1939-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

SICILIANO Filippo di Giovanni, classe 1911, distretto Catania.	Richiamato il 12 aprile 1935-XIII, trasferito il 12 aprile 1935-XIII, ricollocato in congedo il 9 febbraio 1939-XVII.
TISATO Alessandro di Francesco, id. 1907, id. Verona.	Id. 10 maggio 1935XIII, id. 22 settembre 1935 XIII, id. id. id. 27 gennaio 1939-XVVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII; cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

SILVETTI Emidio di Corrado, (ora del ruolo speciale), classe 1908, distretto Littoria.	Richiamato il 13 gennaio 1936-XIV, traferito il 13 gennai 1936-XIV, ricollocato in congedo il 24 novembre 1938-XVII.
SPINA Ettore di Giovanni, id. 1906, id. Messina.	Id. 6 settembre 1935-XIII, id. 24 ottobre 1935-XIII, id. 27 ottobre 1938-XVI.
MARUSICH Antonio di Giovanni, id. 1902, id. Zara.	Id. 15 settembre 1935-XIII. id. 18 febbraio 1936-XIV, id. id. 25 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

RUBINO Tommaso fu Giovanni. — E' richiamato, *a domanda*, in temporaneo servizio e destinato al tribunale militare marittimo di Taranto, con le funzioni di giudice istruttore, a decorrere dal 5 agosto 1939-XVII.
(*D. Int.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte de iconti li* 26-7-1939-XVII *guerra* - *registro* 26, *foglio* 105).

STORI Mario di Gino, classe 1905, distretto Ivrea. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV, per inquadramento battaglioni CC. NN. il 22 dicembre 1936-XV è trasferito in A.O.I., ed il 22 marzo 1939-XVII è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 155).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio per inquadramento battaglioni CC. NN. e trasferiti in A.O.I., dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV:

CHIEFFO Camillo di Tommaso, classe 1907, distretto Teramo.	Richiamato il 4 novembre 1936-XV, trasferito il 22 dicembre 1936-XV.
D'ALBERTO Ersilio, id. 1907, id. Belluno.	Id. 1 novembre 1936-XV. id. 28 dicembre 1936-XV.
GRAZIANO Basilio di Giuseppe, id .1908, id. Messina.	Id. 1 luglio 1938-XVI, id. 1 luglio 1938-XVI.
DE FLAMMINEIS Italo di Augusto, id. 1908, id. Teramo.	Id. 23 maggio 1935-XIII, id. 3 giugno 1935-XIII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25 *foglio* 155).

STORI Mario di Gino, classe 1905, distretto Ivrea. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6945 del *Bollettino ufficiale* 1938, è rettificato nel senso che il richiamo in temporaneo servizio deve considerarsi avvenuto il 3 novembre 1936-XV, *anzichè* il 23 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII *registro* 25, *foglio* 155).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti dei articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e sono ricollocati in congedo dalla data fianco di ciascuno indicata:

ZUCCARINO Diego di Ferdinando, classe 1888, distretto Bari.	Richiamato il 9 aprile 1939-XVII, ricollocato in congedo il 9 maggio 1939-XVII.
AMORUSO Giuseppe di Vito, id. 1889, id. Bari.	Id. 2 aprile 1939-XVII, id. 9 maggio 1939-XVII.
PALANGE Walter di Cesare, id. 1910, id. Torino.	Id. 30 marzo 1939-XVII, id. id. 22 maggio 1939-XVII.
BOCCA Giuseppe di Felice, id. 1911, id. Roma I.	Id. 1 aprile 1939-XVII, id. id. 15 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-VII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 40)

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
15- 8-1899	GALEOTTI Giulio di Ettore, distretto Mantova.	Dal 27 maggio 1939-XVII.
12- 5-1891	D'AGOSTINO Pietro di Vincenzo, id. Genova.	Dal 31 maggio 1939-XXVII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137)

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 25 *febbraio* 1917:

Data di nascita		
20-11-1896	DI CAPRIO Francesco di Vincenzo, distretto Pistoia.	Dal 27 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 22 *novembre* 1918:

19- 1-1899	MORO LIN Alvise di Mario, distretto Venezia in Mestre.	Dal 24 luglio 1936-XIV.

Con anzianità 16 *maggio* 1919:

2- 4-1899	VALSECCHI Mario di Giulio, distretto Como.	Dal 31 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 16 *novembre* 1919:

1- 7-1899	VERDUCCIOLI Armando di Tersilio, distretto Perugia.	Dal 24 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

23- 7-1885	PERUZZI Renato di Pasquale, distretto Pistoia.	Dal 31 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137)

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado e la propria anzianità:

Con anzianità 29 aprile 1917:

Data di nascita		
5-10-1880	DELODI Mario di Felice, distretto Roma II.	Dal 20 ottobre 1935-XIV.

Con anzianità 9 marzo 1918:

19-5-1882	SCUTI Lorenzo di Alessandro, distretto Alessandria.	Dal 19 marzo 1937-XV.

(*D. M. 28-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII - registro 25, foglio 137*).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

LAGOSTINA Massimo di Attilio, classe 1908, distretto Novara.	Richiamato il 30 settembre 1938-XVI, ricollocato in congedo il 15 ottobre 1938-XVI.
GILARDONI Giovanni di Alberto, id. 1910, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
BIGHINI Luigi di Gaudenzio, id. 1910, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
PREDA Guido di Giuseppe, id. 1912, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
COLLI Giuseppe di Guglielmo, id. 1912, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.
BORGIALLI Martino di Stefano, id. 1912, id. Chivasso.	Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII, registro 25, foglio 68*).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ROSSO Edgardo di Eusebio, classe 1908, distretto Vercelli.	Dal 18 aprile 1939-XVII.
VACINO Luigi di Achille, id. 1912, id. Vercelli.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
LANINO Germano di Alfredo, id. 1911, id. Vercelli	Dal 30 marzo 1939-XVII.
RONCO Carlo Felice di Bernardo, id. 1910, id. Vercelli.	Dal 31 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 20-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII, registro 25, foglio 68*).

CENCETTI Aurelio di Edgardo, classe 1912, distretto Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 agosto 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 23 ottobre 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 novembre 1938-XVII.
(*D. Int. 18-4-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII - registro 25, foglio 47*).

SCHILEO Giuseppe di Pietro, classe 1908, distretto Bolzano. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 24 gennaio 1939-XVII.
(*D. Int. 18-4-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII - registro 25, foglio 47*).

RUVOLO Salvatore di Celestino, classe 1901, distretto Catania. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dello Scioa il 20 aprile 1938-VI.
(*D. Int. 18-4-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII - registro 25, foglio 47*).

ARU Giuseppe di Danilo, classe 1908, distretto Cagliari. — Già richiamato in temporaneo se vizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasfer alle truppe dei Galla e Sidama; cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocat in congedo il 15 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 4

CARLUCCI Gennaro di Camillo, classe 1911, distretto Potenza. — E' richiamato in temporane servizio l'8 febbraio 1935-XIII e ricollocato in congedo il 3 marzo 1936-XIV, in base ed ag effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascun indicata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

GIACCARDI GIRAUD Ferdinando, classe 1903, distretto Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
RITUCCI Pasquale di Michele, id. 1903, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
ROLLINO Ugo di Eligio, id. 1903, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
CARDETTI Luigi di Enrico, id. 1904, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
ADAMI Enrico di Luciano, id. 1910, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
ASSETTO Francesco di Vincenzo, id. 1911, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
CANALE Federico di Arturo, id. 1912, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
DEL POZZO Carlo di Guido, id. 1912, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
LANDI Giovanni di Paolo, id. 1912, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
CONIGLIO Francesco di Antonio, id. 1913, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
DE STEFANO Carmelo di Giuseppe, id. 1910, id Torino.	Dal 18 aprile 1939-XVII.
FILIPPELLO Riccardo di Benedetto, id. 1912, id. Torino.	Dall'8 aprile 1939-XVII.
OLIVETTI Ferruccio di Giovanni, id. 1912, id. Torino.	Dall'8 aprile 1939-XVII.
GOTTA Mario di Francesco, id. 1907, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
ROUX Piergiovanni di Carlo, id. 1907, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
VERGANO Carlo di Longino, id. 1907, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
CARLEVARIS Edmondo di Edmondo, id. 1908, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
OTTOLINI Luciano di Oreste, id. 1908, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
D'ERRICO Leonardo di Michele, id. 1909, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
CALLERI Ottavio di Giacomo, id. 1910, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MARIETTI Giovanni di Mario, id. 1921, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
RODANO Paolo di Francesco, id. 1913, id Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
DE PAOLIS Roberto di Sabatino, id. 1908, id. Aquila.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
TRADARDI Mario di Alfredo, id. 1908, id. Aquila.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
LOPARDI Ubaldo di Emilio, id. 1913, id. Aquila.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
SCAGLIONE Francesco di Ferdinando, id. 1912, id. Aquila.	Dal 14 aprile 1939-XVII.

'ALLI Lorenzo di Filippo, classe 1910, distretto Aquila. | Dal 14 aprile 1939-XVII.
MARINIS Luigi di Giovanni, id. 1907, id. quila. | Dal 14 aprile 1939-XVII.
. M. 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404).

ABIA Andrea di Giuseppe, classe 1911, distretto Potenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 aprile 1935-XIII e ricollocato in congedo il 2 maggio 1935-XIII in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.
). M. 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404).

RMATO Alfredo di Lazzaro, classe 1909, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe Eritrea dal 16 settembre 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è trasferito a quelle della Libia il 21 luglio 1937-XV.
D. Int. 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 44).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate

BARBERO Edgardo di Antonio, classe 1900, distretto Torino. | Richiamato il 15 settembre 1935-XIII, trasferito il 7 gennaio 1937-XV, ricollocato in congedo il 14 gennaio 1939-XXVII.
MARCONI Giulio di Luigi, id. 1903, id. Roma I. | Id. 1 novembre 1936-XIV, id. 7 gennaio 1937-XV, id. id. 21 gennaio 1939-XVII.
PICCOLI Giovanni di Michele, id. 1901, id. Padova. | Id. 9 settembre 1936-XIV, id. 2 gennaio 1937-XV, id. id. 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. Int.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 44).

I seguenti tenenti, già richiamati e trasferiti alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

QUEIROLO Andrea di Federico, classe 1906, distretto Parma. | Dal 18 febbraio 1939-XVII.
VILLA Angelo di Francesco, id. 1898,, id. Brescia. | Dal 2 febbraio 1939-XVII.
(*D. Int*, 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

I seguenti tenenti già richiamati e destinati alle truppe Libiche, sono trasferiti alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

D'AFFRANTO Gaspare di Gaetano, classe 1913, distretto Palermo. | Richiamato il 22 ottobre 1936-XIV, ricollocato in congedo il 10 febbraio 1939-XVII.
STRAMPELLI Luigi di Giulio, id. 1911, id. Roma I. | Id. 16 settembre 1935-XIII, id. id. 20 settembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

PUCCIO Bernardo di Edoardo, classe 1898, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe Libiche il 18 settembre 1935-XIII, a quelle dell'Eritrea, il 16 dicembre stesso anno ed a quelle della Somalia il 21 agosto 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 12 luglio 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

LORETI Giuseppe di Angelo, classe 1910, distretto Pesaro. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 27 luglio 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

PRANDINA Alfredo di Luciano, classe 1910, distretto Treviglio. — E' richiamato in temporaneo servizio il 24 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia il 16 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 27 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

PETRACCHI Giulio di Salvatore, classe 1914, distretto Taranto. — E' richiamato in temporaneo servizio il 14 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 7 maggio 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

MASSA Antonio di Pasquale, classe 1890, distretto Genova.	Richiamato il 18 settembre 1935-XIII, trasferito il 22 ottobre 1935-XIII, ricollocato in congedo il 7 agosto 1938-XVI.
SANDRI Rino di Arturo, id. 1908, id. Ferrara.	Id. 9 settembre 1935-XIII, id. 24 ottobre 1935-XIII, id. id. 18 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

PRATELLESI Renato di Guido, classe 1907, distretto Firenze. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dell'Harar il 7 marzo 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 febbraio 1939-XVII.

(*D Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII *registro* 25, *foglio* 365).

MAZZONE Alfredo di Vincenzo, classe 1910, 4 f. carrista. — E' trasferito al 31 f. carrista sotto la data del 20 maggio 1939-XVII. (*Del. M.* 6-8-1939-XVII).

PEDERZINI Luigi di Ottavio, classe 1910, distretto Novara. Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3490, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: PEDERZINI, *anzichè*: FEDERZINI.

SOTTOTENENTI

BENVENUTI Angelo di Ciro, classe 1900, distretto Firenze. — Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali del complemento del R. esercito perchè nominato sottotenente commissario in s.p.e. nella R. marina.

(*R. D.* 10-1-1924-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1924-XVII - *registro* 4 ***marina***, *foglio* 52).

VIGNA Ferruccio di Pietro, classe 1903, distretto Vicenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 dicembre 1937-XV e sotto la stessa data trasferito alle truppe Harar, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII *registro* 25, *foglio* 365).

FERRO Girolamo di Giovanni, classe 1912, distretto Torino. — Già richiamato e trasferito alle truppe Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 novembre 1938-XVII.

(*D. Int* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

PUTATURO Nicola di Andrea, classe 1911, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 marzo 1937 e trasferito alle truppe Eritrea sotto la stessa data, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 agosto 1938-XVII.

(*D. Int* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

SAETTINI Ugo di Alfredo, classe 1914, distretto Pisa. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 dicembre 1937-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

RTINI Ugo di Alfredo, classe 1914, distretto Pisa. — E' richiamato in temporaneo servizio 13 febbraio 1938-XVI e trasferito alle truppe Amara il 1 marzo 1938, in base ed agli effetti gli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*Int.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 365).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli coli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935 e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di cuno indicata:

NSANGUE Beniamino di Diego, classe 1911, istretto Torino.	Richiamato il 5 aprile 1939-XVII ricollocato in congedo l'8 aprile 1939-XVII.
LASCHI Pietro di Carlo, id. 1914, id. Torino.	Id. 30 marzo 1939-XVII, id. id. 25 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 403).

EL RIO Mario di Michele, classe 1915, distretto Oristano. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 aprile 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 403).

SCARDAPANE Alfonso di Pasquale, classe 1910, distretto Chieti. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 dicembre 1936-XIV e trasferito in A.O.I., sotto la stessa data, per inquadramento battaglioni di CC. NN., in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 155).

CIARLETTA Domenico di Michele, classe 1911, distretto Salerno. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 gennaio 1938-XVI e trasferito in A.O.I., per inquadramento battaglioni CC. NN., il 28 gennaio 1938-XVI, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 155).

BARTOLUSSI Angelo di Giuseppe, classe 1892, distretto Sacile. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 novembre 1936-XVI, per inquadramento battaglioni CC. NN. ed è ricollocato in congedo il 22 luglio 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 155).

CATALDO Pietro di Antonio, classe 1913, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 febbraio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 9 novembre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 13 gennaio 1939-XVII.
(*D. Int.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 47).

FLISI Francesco di Giuseppe, nato il 17 agosto 1913, distretto Mantova. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 23 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137).

FRANZE' Francesco di Nicodemo, classe 1914, distretto Catanzaro. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 20 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII, *registro* 25, *foglio* 68).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

PERELLI Giorgio di Cesare, classe 1912, distretto Vercelli	Dal 16 aprile 1939-XVII.
ZANOTTI Gustavo di Onorato, id. 1913, id. Vercelli.	Dal 17 aprile 1939-XVII.
CAPRIOGLIO Giacomo di Luigi, id. 1914, id. Vercelli.	Dal 18 aprile 1939-XVII.
VACHIERO Luigi di Emilio, id. 1914, id. Vercelli.	Dal 18 aprile 1939-XVII.

PAGLIAZZIO Franco di Giuseppe, classe 1915, distretto Vercelli.	Dal 16 aprile 1939-XVII.
RICALDONE Carlo di Luigi, id. 1915, id. Vercelli.	Dal 17 aprile 1939-XVII.
MAIANO Luigi di Eduardo, id. 1912, id. Roma I.	Dal 22 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII, *registro* 25, *foglio* 68).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

CACCIA Adelmo di Giuseppe, classe 1914, distretto Novara.	Richiamato il 1 ottobre 1938-XVI, ricollocato in congedo l'11 ottobre 1938-XVXI.
DARDANO Vito di Carlo, id. 1912, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XXVI, id. id. 10 ottobre 1938-XVI.
PROVERBIO Erotide di Bernardo, id. 1914, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 14 ottobre 1938-XVI.
SETA Antonio di Angelo, id. 1912, id. Cosenza.	Id. 15 luglio 1935-XIII, id. id. 15 agosto 1935-XIII.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII, *registro* 25, *foglio* 68).

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalla data o fianco di ciascuno indicata:

PUGLIESE Pietro di Antonio, claasse 1911, distretto Cosenza.	Dal 24 dicembre 1938-XVII.
AMORUSO Alberto di Luigi, id. 1915, id. Salerno.	Dal 14 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 47).

MERANO Alfonso di Giuseppe, classe 1912, distretto Salerno. — E' richiamato in temporaneo servizio il 13 agosto 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alla truppa Eritrea il 9 novembre 1935-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 47).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

HOEDEL Giovanni di Francesco, classe 1908, distretto Napoli.	Dal 22 maggio 1939-XVII.
DI BATTISTA Domenico di Gianberardino, id. 1912, id. Aquila.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
DI FILIPPO Manfredo di Giuseppe, id. 1913, id. Aquila.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
GIANNANGELI Gino di Giovanni, id. 1913, id. Aquila.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
MARCHETTI Mario di Alberto, id. 1913, id Aquila.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
CHILLIN Ennio di Antonio, id. 1904, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
CARAMELLO Celestino di Vincenzo, id. 1912, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
ALBANESE Giovanni di Pietro, id. 1913, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
MORONI Remo di Ercole, id. 1913 id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
ORLANDI Nicola di Pasquae, id 1912, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.

IZZONI Massimo di Palmiro, classe 1913, distretto Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
IAUDINO Gianpaolo di Alberto, id. 1914, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
/ASCHETTI Giuseppe di Francesco, id. 1914, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
DE CECCO Filippo di Camillo, id .1915, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
FONDA Bruno di Nicolò, id. 1915, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
ROFFI Athos di Massimo, id. 1915, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
ROMANI Angelo di Giuseppe, id. 1915, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
TRINCK Alessandro di Arturo, id. 1915, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
ARENA Armando di Filippo, id. 1917, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
LARIZZA Giovanni di Annunziato, id. 1917, id. Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
CORNO Robero di Luigi, id. 1910, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
CUCONATO Aldo di Guido, id. 1910, id .Torino.	Dal 13 aprile 1939-XVII.
DE MICHELIS Emilio di Giacomo, id. 1912, id. Torino.	Dal 15 aprile 1939-XVII.
CAPRA Luigi di Achille, id. 1911, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
DI FORTUNATO Lillo di Camillo, id. 1911, id Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
BAGNIS Oreste di Giuseppe, id. 1912, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
BEGALA Teresio di Giuseppe, id. 1912, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
BONAFINI Luciano di Ugo, id. 1912, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
CEREJA Silvio di Luigi, id. 1912, id .Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MARSAGLIA Stefano di Eugenio, id. 1914, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
FLORIO PLA' Giorgio di Luigi, id. 1915, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
MATTE' Ettore di Lorenzo, id. 1915, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
FANTINO Alfredo di Giuseppe, id. 1916, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
GOBETTO Giovanni di Bernardino, id. 1917, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
DE MARCHI Ren zo di Giovanni, id. 1915, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
CAMANDONE Mario di Michele, id. 1915, id. Torino.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
ROGGINO Pietro di Giovanni, id. 1913, id. Torino.	Dal 18 aprile 1939-XVII.
PERCIVALE Mario di Dionigi, id. 1915, id. Torino.	Dal 18 aprile 1939-XVII.
MUSSO Mario di Giuseppe, id. 1916, id. Torino.	Dal 4 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 28-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404).

BARTOLI David di Augusto, classe 1911, distretto Viterbo. — Già richiamato presso le truppe Eritrea, dal 5 dicembre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito a quelle dell'Harar il 31 dicembre 1937-XVI. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 21 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int. 18-4-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 44).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

IVELLA Domenico di Benedetto, classe 1913, distretto Roma I.	Richiamato il 10 febbraio 1936-XIV, trasferito il 9 novembre 1936-XVI, ricollocato in congedo il 1 gennaio 1939-XVII.
TAGLIAFERRO Aldo di Giovanni, id. 1907, id. Padova.	Id. 27 novembre 1936-XV, id. 12 dicembre 1936-XV, id. 18 gennaio 1939-XXVII.
BERTUCCI Armando di Lamberto, id. 1902, id. Roma I.	Id. 25 gennaio 1937-XV, id. 22 marzo 1937-XV, id. 26 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 44).

BRESSAN Giuseppe di Umberto, classe 1907, distretto Verona. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 26 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 18-4-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 44).

ZOPPI Emilio di Angelo, classe 1910, distretto Mantova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 14 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama il 27 febbraio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

BACOCCOLI Ferdinando di Giuseppe, classe 1915, distretto Spoleto. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 luglio 1937-XV e trasferito alle truppe Scioa il 6 settembre 1938-XVI, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 18 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

ROMANO Salvatore di Giuseppe, classe 1914, distretto Salerno. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 gennaio 1937-XV e trasferito alle truppe Eritrea il 14 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 18 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

DIACO Domenico di Marco, classe 1913, distretto Catanzaro. — Già richiamato e trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

SPADA Celestino di Abramo, classe 1911, distretto Trento. — Già richiamato e trasferito alle truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è destinato al R. corpo truppe Eritrea il 23 settembre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 18 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

I seguenti sottotenenti già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

PETRUZZINO Antonio di Domenico, classe 1913, distretto Foggia.	Dal 22 dicembre 1938-XVII.
ZOLI Gaspare di Aurelio, id. 1900, id. Zara.	Dal 3 aprile 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 368).

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria sono trasferiti sotto la data del 20 maggio 1939-XVII al reggimento a fianco di ciascuno indicato:

BOSI Mario di Claudio, classe 1915, 4 f. carrista.	31 f. carrista.
CAPALBO Luigi di Antonio, id. 1914, 4 f. carrista.	31 f. carrista.

ETTA Ezio di Raffaele, classe 1915, 4 f. ista. — 31 f. carrista.
SITO Raffaele di Eduardo, id. 1914, 4 f. ista. — 31 f. carrista.
ONE Vittorio di Vincenzo, id. 1914, 4 f. rista. — 31 f. carrista.
A Armando di Giovanni, id. 1914, 4 f. rista. — 31 f. carrista.
INO Enrico di Attilio, id. 1915, 4 f. carta. — 31 f. carrista.
K Edoardo di Amato, id. 1915, 4 f. carta. — 31 f. carrista.
TAGATI Guglielmo di Giuseppe, id. 1915, f. carrista. — 31 f. carrista.
NORINI Remo di Silvio, id. 1914, 4 f. arrista. — 31 f. carrista.
NKLER Alfredo di Alfredo, id. 1916, 4 f. arrista. — 31 f. carrista.

(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

ARZIALI Nello di Ernesto, classe 1914, distretto Arezzo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1622 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: Nello, *anzichè*: Renzo.
(*Det. M.* 6-8-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI.

OMANO Vincenzo di Michele, nato il 14 settembre 1913. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica, dal 2 giugno 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 6 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti colonnelli a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
-4-6-1892	MARINUCCI Benso di Settimio, zona militare Roma.	6-4-1895	VENTURA Emanuele di Francesco, zona militare Roma.
18-7-1889	AMORI Raniero di Luigi, id. id. Roma.		

(*R. D.* 9-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 235).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, a scelta orinaria, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita	
25-12-1889	RIZZARDI ALLEGRI Alberto di Giuseppe, zona militare Verona.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
12-7-1890	PASQUALINI Vito di Luigi, zona militare Genova.	1-1-1890	CHIASSARINI Antonio di Pasquale, zona militare Genova.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 245).

STRINO Bruno di Salvatore, nato il 9 settembre 1886, zona militare Roma, assegnato alle unità ausiliarie è promosso tenente colonnello ad anzianità per titoli nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 9-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 235).

PRIMI CAPITANI

COCITO Fidardo di Giovanni, nato il 18 marzo 1893, distretto Torino, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta ordinaria, maggiore con anzianità 2 novembre 1933-XII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ranucci* Nicola.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 245).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
14- 9-1885	DE GENNARO Francesco di Giuseppe, distretto Nola.	Seguirà *Pastore* Ettore.
21- 8-1885	IMBELLONI Giuseppe di Biagio, id. Cosenza.	Id *Brunori* Giuliano.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 245).

TENENTI

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 1-1898	BARTOLINI Ugo di Alberto, distretto Genova.	24- 9-1899	RANZANICI Giuseppe di Francesco, distretto Bergamo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

10-10-1899	GUGGERI Giulio di Riccardo, distretto Como.	29- 1-1900	BONINI Buono di Alceste, distretto Teramo.
10- 1-1899	EMILIANI Pietro di Giuseppe, comando truppe Somalia Mogadisco.	16-10-1899	GE Ermanno di Giovanni, distretto Tortona.
16- 2-1900	PARISI Manlio di Giuseppe, distretto Napoli.	1- 6-1900	CORSI Nicola di Silvino, id. Teramo
22- 3-1900	COSTATO Paolo di Secondo, id. Bologna.	2- 9-1900	CARNEVALE-SCHIANCA Giovanni di Secondo, id. Pola.
7- 5-1900	GIOVENE di GIRASOLE Michele di Carlo, id. Napoli.	3- 8-1902	CARACCIOLO Antonino di Domenico, id. Messina.
31- 8-1900	MANUSARDI Gino di Alfredo, id. Tortona.	12-10-1901	MELICA Bruno di Vito, id. Lecce.
		14- 6-1901	NUNZIATA Giovanni di Giuseppe, id. Napoli.

(*R. D.* 9-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 235).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
27- 8-1896	FILIPPETTI Pellegrino di Luigi, distretto Novara.	Seguirà *Nobili* Desiderio.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

ata scita		Data di nascita	
-1899	RAVENNA Antonio di Giovanni Battista, distretto Genova.	21- 4-1899	ASTENGO Corrado di Giacomo, distretto Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

3-1900 CORTINI Arnaldo di Carlo, distretto Trieste.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

5-1902 PAOLA Vittorio di Salvatore, 44 artiglieria « Marmarica ».

(D. 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 245).

I seguenti tenenti assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani, ad anzianità per li, nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

ata scita		
-1891	RIZZO Domenico di Salvatore, distretto Catanzaro.	Seguirà nel ruolo *Geronimo* Giovanni

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

12-1892 PESCI Antonio di Arduino, distretto Roma II.

(D. 9-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 235).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità per li:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Da'a nascita		
3-1887	INGRAVALLE Rocco di Antonio, distretto Napoli.	Seguirà *Borzino* Guglielmo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

5-1894	KLETTEHNAMMER Giulio di Ersto, distretto Trento.	Seguirà *Vergnano* Bartolo.
3-1890	GRASSI Diego di Rosario, id. Cuneo	Id. *Montani* Marcello.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

9-1893	POLETTI Alessandro di G. Battista, deposito territoriale Eritrea	Seguirà *Cocchi* Felice.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

9-1895 PARAZZINI Angelo Umberto di Ernesto, distretto Savona.

(D. 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 245).

DE LUCA Pietro di Antonio, nato il 4 ottobre 1883, distretto Napoli, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli nell'arma stessa, con anzianità 1 luglio 1935-XIII

Seguir à nel ruolo *Balbi* Pio.

(*R. D.* 9-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 235

I seguenti tenenti sono cancellati dai ruoli del R. esercito perchè nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma aeronautica. (I documenti degli interessati debbono trasmettersi direttamente al ministero aeronautica - direz. gen. personali militari):

MOREA Arturo di Massenzio, classe 1912, distretto Roma I.
PETRONI Enzo di Ugo, id. 1911, id. Firenze.
SCALESE Guido di Giovanni, id. 1912, id. Napoli.
PALMIERI Dante di Augusto, id. 1912, id. Bologna.
FERRARIS Oreste di Pietro, id. 1913, id. Napoli.
TAVECCHIA Rinaldo di Angelo, id. 1912, id. Enna.
BERETTA Bruno di Antonio, id. 1911, id Roma I.
RETTORE Wagner di Gaetano, id .1911, id. Benevento.
DEVOTO Alberto di Orazio, id. 1912, id. Massa
DANIELI Corrado di Antonio, id. 1913, id. Padova.
DE SARNO Prignano Manuel di Edoardo, id. 1911, id. Forlì.
GASTONE Eraldo di Mario, id. 1913, id. Novara.
MIGNECO Francesco di Saverio, id. 1912, id. Siracusa.
TROIANELLO Pietro di Pasquale, id. 1911, id. Caserta.
DOVIER Pericle di Antonio, classe 1913, distretto Trieste.
MENSITIERI Giovanni di Oreste, id. 1913 id. Pinerolo.
DE STEFANO Salvatore di Virgilio, id. 1911 id. Avellino.
PIPITONE Aldo di Gaetano, id. 1913, id Massa.
RICCIARDI Osvaldo di Francesco, id. 1911, id Roma I.
MARRAZZINI Aldo di Coriolano, id. 1912, id Pisa.
MAGLIETTA Mario di Giov. Battista, id. 1913 id Reggio Calabria.
PELAGATTI Giuseppe di Silvio, id. 1912, id Milano I.
PURRI Mario di Ernesto, id. 1911, id. Napoli
VILLARI Elio di Letterio, id. 1913, id. Messina.
LANZELLOTTO Simone di Oronzo, id. 1913 id. Bari.
TRIPPODO Maurizio di Andrea, id. 1911, id Roma I.
SOLFIZI Michele di Antonio, id. 1911, id Roma I.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII - *registro* 17 *aeronautica*, *f.* 160).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
11- 7-1904	BOSCHINI Tommaso di Angelo, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo *Tentori* Ermo.
18-10-1903	GENNUSO Ricciotti Ettore di Giuseppe Salvatore, id. Napoli.	Id. id. *Todeschini* Franco.
18- 3-1908	SIGNORILE Vincenzo di Pietro, id. Bari.	Id. id. *Simone* Giuseppe.
9- 1-1906	CICALESE Salvatore di Antonio, id. Salerno.	Id. id. *Ortelli* Oscar.
7- 8-1905	ROVANI Gaaetano di Luca, id. Pola	Id. id. *Zunino* Alberto.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

24- 2-1906	PANDOLFO Antonino di Adolfo, distretto Siracusa.	Seguirà nel ruolo *Cappelletti* Franco
4- 6-1907	PICCOLO Giuseppe di Giovanni, id Messina.	Id. id. *Bulzicco* Valeriano.
19-11-1906	PIGNATARO Lucio di Pietro, id. Sondrio.	Id. id. *Berti* Rodolfo.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita

5- 2-1912 TERRENI Orlando di Alfredo, distretto Bergamo.

Con anzianità 23 febbraio 1937-XV:

18- 8-1906 ROTONDO Luigi di Giovanni, distretto Caserta.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita

12- 5-1911 LAVEZZI Arialdo di Edoardo, distretto Torino.
7- 2-1909 LOPOPOLO Michele di Antonio, id. Bari.
16- 4-1911 SAVARESE Emilio di Fortunato, distretto Messina.
14- 1-1911 RASCIO Giuseppe di Raffaeale, id. Napoli.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

13- 9-1901 ELIA Luigi di Carlo, distretto Torino.
13- 4-1909 GUERRA Ugo di Enrico, id. Pisa.
12- 6-1909 DEBOLINI Osvaldo di Rizieri, id. Orvieto.
18- 7-1912 ZAVARONI Aldo di Attilio, id. Torino.
24- 9-1910 MARIANELLI Leonida Secondo di Pietro, id. Apuania.
12- 7-1909 LECCE Giorgio di Alessandro, id. Roma I.
30- 6-1910 LA MONACA Giuseppe di Giuseppe, id. Catania.
31- 5-1914 LEONELLI Leonello di Giuseppe id. Spoleto.
18- 8-1909 VIGNOLO Aldo di Eduardo, id Viterbo.
11- 1-1910 D'ALESSANDRO Quirino di Giuseppe, id. Cremona.
13-10-1910 CARTA Mario di Raffaele, id. Cagliari.
17- 2-1912 NEBIOLA Umberto di Paolo, id. Torino.
3- 5-1914 GERLI Felice di Achille, id. Napoli.
2-12-1910 ANCARANI Lelio di Vitale, id. Salerno.
5-11-1910 DE CILLIS Vittorio di Maurantonio, id .Oristano.
8- 1-1912 BISCARETTI di RUFFIA Paolo di Guido, id. Roma I.
8- 1-1909 FIUMANO Gaetano di Fortunato, id. Messina.
22- 1-1915 CHIARA Ezio di Pietro, id. Torino.
2- 1-1909 CASTIGLIONE Giuseppe di Ercole, id. Chieti.
31- 3-1908 VANNINI Luigi di Emilio, distretto Roma I.
25- 5-1908 CIOFFI Lodovico di Costantino, id. Salerno.
31- 5-1910 LIMBUCCI Nicola di Domenico, id. Teramo.
7- 1-1909 BAY Federico di Ezio, id. Bergamo.
8- 8-1915 LIVINGS Salvatore di Giacomo, id. Benevento.
24- 7-1909 ROSA Leo di Concezio, id. Sulmona.
27-11-1912 CIOFFI Guido di Oreste, id. Napoli.
3- 2-1911 TRIZZINO Gabriele di Vito Emanuele, id. Agrigento.
2- 7-1908 BELLIZIO Giuseppe di Salvatore, id. Sacile.
10- 8-1909 DI MARCO Berardo di Pietro, id Teramo.
5-12-1910 MICACCHI Paolo di Rodolfo, id Bengasi.
31- 8-1909 CIVETTA Giuseppe di Camillo, id. Napoli.
16- 8-1912 BONDI William di Artemisio, id. Caserta.
18- 5-1908 SFAMENI Pasqualino di Antonino, id. Messina.
27- 1-1906 RAMASCO Armando di Luigi, id. Bari.
16- 8-1910 SALUSTI Aldo di Oreste, id. Grosseto.
7- 2-1910 DE ANGELIS Gian Alessandro di Pasquale, id. Teramo.
4- 6-1904 MANCINI Michelangelo di Nunziantonio, id. Catania.

(*R. D.* 9-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 235).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
16- 5-1910	BERRINO Giacomo di Filippo, distretto Genova.	Seguirà *Iannello* Giuglio.
23-10-1898	UGLIONI Silvio di Giuseppe, id. Novara.	Id. *Posta* Edoardo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

29- 7-1911 SCATURRO Giacomo di Francesco, distretto Palermo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 7-1910	GORI Attilio di Angelo, distretto Pistoia.	16-12-1909	CANALIS Umberto di Giovanni, distretto Roma I.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

27- 4-1913	BRUNA Ermanno di Ermanno, distretto Trieste.	8- 9-1905	CHIENTAROLI Antonio di Luigi, distretto Parma.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 325).

I seguenti sottotenenti di complemento, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, a scelta ordinaria con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
7-12-1912	ROSSINI Gastone di Leone, 19 brigata coloniale A.O.I.	26- 7-1912	INFANTINO Filomeno di Giuseppe, distretto Potenza.

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 12).

DURETTO Oreste di Giovanni, nato il 1° gennaio 1897, distretto Casale, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianita 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 325).

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli del R. esercito perchè nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma aeronautica. (I documenti degli interessati debbono trasmettersi direttamente al Ministero Aeronautica - Direz. gen. personali militari).

ANGELETTI Antonio di Attilio, classe 1910, distretto Roma. I.	COLOMBA Angelo di Vito, classe 1914, distretto Trapani.
BOTTINELLI Ignazio di Lorenzo id. 1913, id. Milano I.	DI FONZO Edgardo di Luigi, id. 1915, id. Chieti.
DANI Adriano di Armando, id. 1911, id. Firenze	GARGANI Cesare di Amerigo, id. 1915, id. Lucca.
DE ZIO Ivan di Salvatore, id. 1912, id. Roma I.	GIANNONE Antonino di Salvatore, id. 1912, id. Ragusa.
FABBRINI Ugo di Fabrizio, id. 1912, id. Genova.	BONDI William di Artemisio, id. 1912, id. Caserta.
MAZZAROTTA Umberto di Alfredo, id. 1914, id. Parma.	CAROSELLI Ferdinando di Giovanni, id. 1913, id. Roma I.
BENEDETTI Mario di Paolo, id. 1913, id. Modena.	RAMONDINI Mario di Rodolfo, id. 1913, id. Napoli.
CAROLI Francesco di Angelo, id. 1913, id. Taranto.	BUZZI Silvio di Basilio, id. 1911, id. Mantova.

DE IULIO Vincenzo di Alfredo, classe 1913, distretto Napoli.
MARCHI Francesco di Carlo, id. 1913, id. Lucca.
CATURRO Giacomo di Francesco, id. 1911, id. Palermo.
SIMONELLI Mario di Ettore, id 1917, id. Napoli.
MASSALLE Antonio di Eugenio, id. 1913, id. Lucca.
MANNINI Tito di Luigi, id. 1915, id. Roma I.
MARI Giuseppe di Primo, id. 1911, id. Pesaro.
BERNARDI Francesco di Pietro, id. 1913, id. Spoleto.
BIONI Gino di Alfredo, id. 1913, id. Pisa.
MARCUCCI Diego di Emilio, id 1913, id. Roma I.
PANTALEONE GOLINI Giacomo di Emidio, id. 1913, id. Sulmona.
PINTO Luigi di Emilio, id. 1914, id. Spoleto.
STAZI Tommaso di Carmine, id. 1913, id. Roma I.
MAGLIOLI Amilcare di Oreste, id. 1913, id. Casale.
MALASPINA Ignazio di Gaetano ,d. 1913, id. Caserta.
PASCHINA Eligio di Battista, classe 1915, distretto Roma I.
RELLI Sesto di Giuseppe, id. 1915, id. Ancona (sezione Zara).
SALAMONE Rosario di Filippo, id. 1911, id. Agrigento.
TOUSSAN Guglielmo di Tito, id. 1912, id. Roma I.
CIMINALE Michele di Vincenzo, id. 1914, id. Bari.
PANNONI Ernesto di Erminio, id. 1915, id. Napoli.
PIERALLINI Ciro di Simone, id. 1913, id. Firenze.
COLAVOLPE Vincenzo di Oreste, id. 1914, id. Littoria.
LUPI Eugenio di Francesco, id. 1912, id. Roma I.
SANTORO Rocco di Giovanni, id. 1912, id. Reggio Calabria.
VIGNOLI Quinto di Paolo, id. 1911, id. Ravenna.
CASAPOLLO Rosario di Nicolò, id. 1914, id. Messina
RAFFA Vincenzo di Vincenzo, id. 1915, id. Avellino.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII - *registro* 17 *aeronautica, foglio* 160).

I seguenti sottotenenti sono richiamati alle armi a isensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, e messi a disposizione del ministero della marina dalla data a fianco di ognuno indicata:

VERTUA Federico di Ferdinando, classe 1915, distretto Treviglio.	Richiamato e messo a disposizione dal 10 novembre 1938-XVII.
CEFALU' Salvatore di Giovanni, id. 1914, id. Palermo.	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.
REPPINO Adriano di Andrea, id. 1913, id. Genova.	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.
ZARA Aldo di Giov. Battista, id. 1918, id. Lecce	Id. id id. 10 novembre 1938-XVII.
BALDI Mario di Gaudenzio, id. 1914, id. Roma I	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.
IULIANI Pardo di Vincenzo, id. 1914, id. Campobasso.	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.
BORGHI Antonio di Luigi, id. 1917, id. Reggio Emilia.	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.
CAPASSO Giuseppe di Carmine, id. 1916, id. Roma I.	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.
PORLEO Luigi di Francesco, id. 1912, id. Taranto.	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.
BORELLI Luigi di Francesco, id. 1914, id. Savona.	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII
MAGGI Riccardo di Luigi, id. 1914, id. Genova.	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.
ROSSI Giovanni di Manfredi, id. 1914, id. Taranto.	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.
TARCAN Egidio di Carlo, id. 1914, id. Palermo.	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.
VINELLA Giovanni di Biagio, id. 1913, id. Barletta	Id. id. id. 10 novembre 1938-XVII.

CAMERE Mario di Giov. Battista, classe 1916, distretto Alessandria.	Richiamato l'8 novembre 1938-XVII e messo a disposizione dal 10 novembre 1938-XVII.
SIRICIO Mario di Alberto, id. 1915, id. Napoli.	Richiamato e messo a disposizione dal 20 febbraio 1939 XVII.
MAZZARA Alberto di Giovanni, id. 1916, id. Trapani.	Id. id. id. 26 gennaio 1939-XVII.
TUMSICH Diego di Giulio, id. 1915, id. Torino.	Id. id. id. 27 gennaio 1939-XVII.
LECCHINI Giulio di Guido, id. 1913, id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. id. 28 gennaio 1939-XVII.
PASSERINI Franco di Pietro, id. 1915, id. Trento.	Id. id. id. 28 gennaio 1939-XVII.
CLENOVAR Giuseppe, id. 1917, id. Pola.	Id. id. id. 28 gennaio 1939-XVII.
BARBIERI Alfredo di Giovanni, id. 1917, id. Caserta.	Id. id. id. 28 gennaio 1939-XVII.
LA ROCCA Rocco di Giuseppe, id. 1916, id. Potenza.	Id. id. id. 28 gennaio 1939-XVII.
BERNASCONI Luigi di Vitaliano, id. 1917, id. Caserta.	Id. id. id. 28 gennaio 1939-XVII.
ALONGI Folco di Vincenzo, id. 1916, id. Napoli.	Id. id. id. 28 gennaio 1939-XVII.
CAPITANI Carlo di Mario, id. 1918, id. Torino.	Id. id. id. 28 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 286).

ASPIRANTI UFFICIALI.

PISANI Vittorio di Francesco, classe 1903, distretto Pisa. — Avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 dicembre 1938-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 90).

GIOLITO Vinicio di Antonio, classe 1905, distretto Roma I. — Avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 maggio 1939-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 90).

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati con *Bollettino ufficiale* 1938-XVII, dispensa 64, avendo superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 gennaio 1939:

FATTORI Renato di Emilio, classe 1913, distretto Bologna.	ANTONI Giorgio di Giuseppe, classe 1915, distretto Arezzo.
POLLERA Gabriele di Alberto, id. 1916, id. Asmara.	PAPARELLA Nicola di Pasquale, id. 1909, id. Barletta.
DE SANTIS Dante di Domenico, id. 1912, id. Frosinone.	CASTELLI Tommaso di Eugenio, id. 1917, id. Cagliari.
CIGNOLI Quinto di Carlo, id. 1914, id. Tortona.	LAPONTE Biagio di Beniamino, id. 1911, id. Reggio Calabria.
DEGHENGHI Guerrino di Domenico, id 1910, id. Pola.	FARRONATO Virgilio di Gio. Batta, id. 1912, id. Vicenza.
DELLA POZZA Arnaldo di Pio, id. 1911, id. Trieste.	PASTORELLI Cesare di Arcangelo, id. 1913, id. Orvieto.
CONFORTI Luigi di Giuseppe, id. 1911, id. Reggio Calabria.	CASTELLI Carlo di Eugenio, id. 1915, id. Cagliari.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 132).

GENTILE Giambattista di Giacomo, classe 1912, distretto Ascoli Piceno. — Nominato aspirante ufficiale con *Bollettino ufficiale* 1935-XIII, pagina 2391, avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 giugno 1939-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 402).

NIUTTA Domenico di Mario, classe 1915, distretto Napoli. — Nominato aspirante ufficiale con *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1190, avendo superato il prescritto esperimento è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 aprile 1937-XVI.
Segue il pari grado *Muller* Giovanni.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 402).

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, dispensa 39, che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 ottobre 1937-XVI:

OLLI Cirillo di Mansueto, classe 1914, distretto Lodi.	Segue il pari grado *D'Angelantonio* Carlo.
BONAFEDE Dario di Giuseppe, id. 1915, id. Torino.	Id. id. id. *Lana* Cipriano.
CATTANEO Armando di Giovanni, id. 1912, id. Torino.	Id. id. id. *Mattacesi* Amelio.
DE CUNTO Antonio di Raffaele, id. 1909, id. Napoli.	Id. id. id. *Gignarella* Vincenzo.
GARGANO Claudio di Carlo, id. 1913, id. Napoli.	Id. id. id. *Gentile* Antonio.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 13-7-1939-XVII - registro 24, foglio 402*).

I seguenti aspiranti ufficiali, provenienti dai corsi per studenti universitari, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 3, avendo superato il prescritto esperimento sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

BONIZZATO Giacomo di Gaetano, classe 1811, distretto Verona.	Segue il pari grado *Orsi* Vittorio.
GIAGNONI Amelio di Giovanni, id. 1912, id. Pisa, sezione Livorno.	Id. id. id. *Cusmano* Giuseppe.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 13-7-1939-XVII - registro 24, foglio 402*).

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938-XVII, dispensa 13, che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

CERESA Cesare di Francesco, classe 1913, distretto Torino.	Segue il pari grado *Crinò* Giuseppe.
POMA Adriano di Carlo, id. 1915, id. Torino.	Id. id. id. *Berti* Rodolfo.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 13-7-1939-XVII - registro 24, foglio 402*).

PEZZANI Federico di Francesco, classe 1911, distretto Cremona. — Nominato aspirante ufficiale con *Bollettino ufficiale* 1935-XIII, pagina 2358, avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 settembre 1935-XIII.

Segue il pari grado *Melotti* Renato.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 13-7-1939-XVII - registro 24, foglio 402*).

MINUTILLO Salvatore di Emanuele, classe 1909, distretto Foggia. — Nominato aspirante ufficiale con *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 2003, avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 settembre 1936-XIV.

Segue il pari grado *Lunghi* Gaetano.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 13-7-1939-XVII - registro 24, foglio 402*).

BELLUCCI Giuseppe di Italo, distretto Roma I. — Nominato aspirante ufficiale con *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1192, avendo superato il prescritto esperimento è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 aprile 1937.

Segue il pari grado *Vassallo Paleologo* Francesco.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 13-7-1939-XVII - registro 24, foglio 402*).

MANGINI Giovanni di Carlo, classe 1912, distretto Torino. — Nominato aspirante ufficiale proveniente dai corsi per studenti universitari), con *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1215, avendo superato il prescritto esperimento è nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 aprile 1937-XVII.

Segue il pari grado *Forti* Carlo.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 13-7-1939-XVII - registro 24, foglio 402*).

I seguenti aspiranti ufficiali che hanno superato il prescritto esperimento sono nominati sottotenenti di complemento:

Con anzianità 1 maggio 1937-XV:

SORRENTINO Alfredo di Amedeo, classe 1911, distretto Genova.

Con anzianità 1 giugno 1938-XVI:

STORONI Pietro di Vittorio, classe 1916, distretto Potenza.

Con anzianità 1 settembre 1936-XIV:

DOMENIGHINI Giuseppe di Pietro, classe 1909, distretto Brescia.

Con anzianità 1 aprile 1937-XVI:

MARANDO Riccardo di Sebastiano, classe 1912, distretto Parma.	Segue *Zehender* Odoardo.
CIMA Renato di Giuliano, id. 1914, id. Bologna.	Id. *Balsamo* Luigi.
MAGGI Pietro di Giuseppe, id. 1914, id. Como.	Id. *Cuccurullo* Walter.
FORTI Carlo di Decio, id. 1915, id. Roma .	Id. *Vercelli* Enzo.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

FILIPPI Eugenio di Domenico, classe 1912, distretto Orvieto.	Segue *Carrese* Alessandro.
VITALE Gaetano di Arnoldo, id. 1913, id. Milano I.	Id. *Sandri* Luciano.
BARBIERO Marcello di Domenico, id. 1915, id. Padova.	Id. *Brugnoli* Emilio.
MARCHESI Aldo di Emilio, id. 1913, id. Tortona.	Id. *Ferrara* Ferruccio.
GAGLIARDO Massimo di Giovanni, id. 1911, id. Palermo.	Id. *Lumini* Ubaldo.
GANDINI Attilio di Carlo, id. 1915, id. Milano I.	Id *Scalera* Pasquale.
POTENZA Giovanni di Matteo, id. 1912, id. Foggia.	Id. *Matarazzo* Giovanni.
DI VIRGINIO Mario di Adolfo, id. 1912, id. Viterbo.	Id. *Piccolomini* Gian Gastone.
SERGIO Arnaldo di Giuseppe, id. 1912, id. Roma I.	Id. *Bianco* Arrigo.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

AMATO Raffaele di Giuseppe, classe 1913, distretto Catanzaro.	Segue *Ruini* Vincenzo.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVII:

GRASSO Rosario di Salvatore, classe 1910, distretto Catania.	Segue *Becchi* Palmiero.
PARIS Antonio di Vincenzo, id. 1912, id. Roma I.	Id. *Prosperi* Giorgio.
DE GRANDIS Giuseppe di Domenico, id. 1907, id. Roma I.	Id. *Belli* Franco.
GAROLA Giovanni di Mario, id. 1913, id. Casale Monferarto.	Id. *Lusvarghi* Giuseppe.
CONTI Carlo di Antonio, id. 1915, id. Cuneo.	Id. *Minicucci* Alberto.

CANTARELLA Roberto di Giuseppe, classe 1912, distretto Catania.	Segue *Benetti* Renzo.
TAMBURRI Nicola di Domenico, id. 1911, id. Campobasso.	Id. *Cavazzutti* Carlo.
CARPIGNANO Pier Domenico di Remigio, id. 1911, id. Torino.	Id. *Gaspardis* Augusto.
MONTORSI Dante di Dante, id. 1915, id. Modena.	Id. *Tarozzi* Angelo.
ZORZI Domenico di Antonio, id. 1913, id. Padova.	Id. *Graziano* Mario.
BORGHI Eugenio di Giuseppe, id. 1911, id. Milano I.	Id. *Massarenti* Giorgio.
BRIOSCHI Vittorio di Giacomo, id. 1912, id. Milano I.	Id. *Olivieri* Amerigo.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVI - *registro* 22, *foglio* 225).

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 38, che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 ottobre 1938-XVI:

BUSETTO Virginio di Giorgio, classe 1916, distretto Padova.	Segue *Pandolfi* Folco.
MARINI Giovanni Battista di Rinaldo, id. 1915, id. Roma I.	Id. *Sciré* Giuseppe.
TOSATTI Giuseppe di Pietro, id. 1915, id. Littoria.	Id. *Terranova* Giuseppe.
ARNALDI Nicolò di Ulrico, id. 1913, id. Roma I.	Id. *Fuiati* Claudio.
CASINI CORTESI Canzio di Curzio, id. 1914, id. Roma I. SCIASCIA Mario di Adolfo, id. 1916, id. Roma I.	Seguono *La Rosa* Giuseppe.
CALDERALE Giovanni di Tommaso, id. 1916, id. Roma I. DEL GAUDIO Vito di Francesco, id. 1913, id. Potenza.	Id. *Carbonchi* Giuseppe.
SACCOCCI Pasquino di Quintilio, id. 1906, id. Apuania.	Segue *Iori* Edgardo.
DELFINO Giuseppe di Rocco, id. 1916, id. Reggio Calabria.	Id. *Mazzi* Felice.
DOLCINI Gian Franco di Carlo, id. 1913, id. Genova.	Id. *Salmazzo* Luciano.
VISCO GILARDI Riccardo di Carlo, id. 1913, id. Milano I.	Id. *Orlando* Giuseppe.
FAGGIONATO Mario di Agostino, id. 1916, id. Vicenza. BONANNO Raffaele di Vito id. 1915, id. Brescia.	Seguono *Dogliani* Eugenio.
BERTOSSI Paolo di Guido, id. 1916, id. Gorizia.	Segue *Lecchini* Giulio.
FABBRI Sergio di Aldo, id. 1918, id. Bologna.	Id. *Poldelmengo* Onorino.
ALBERGHINI Giovanni di Celso ,id. 1910, id. Roma.	Id. *Del Gaudio* Felicino.
GAMUCCI Pier Giovanni di Guido, id. 1917, id. Roma I.	Id. *Giliberti* Angelo.
MODAFFERI Paolo di Pasquale, id. 1913, id. Reggio Calabria.	Id. *Giussani* Antonio.
CARATTOLI Gian Carlo di Manlio, id. 1915, id. Perugia.	Id. *Pensotti* Antonio.
CACCAMO Severino di Carmelo, id. 1912, id. Reggio Calabria.	Id. *Berzigotti* Alfeo.

PICCINOCCHI Tommaso di Pasquale, classe 1913, distretto Napoli.	Segue *Cozzi* Attilio.
L'ALTRELLI Luigi di Oreste, id. 1918, id. Napoli.	Id. *Carnaroli* Giorgio.
TAROZZI Mariano di Giacomo, id. 1918, id. Bologna.	Id. *Eboli* Mario.
ABATE Aurelio di Francesco, id. 1912, id. Brescia.	Id. *Liverani* Ennio.
MARZORATI Claudio di Emilio, id. 1917, id. Varese.	Id. *Graglia* Luigi.
CHENDA Italico di Giovanni, id. 1917, id. Gorizia.	Id. *Svanoni* Pietro
FIGUCCIA Michele di Giuseppe, id. 1917, id. Palermo.	Id. *Demarie* Ermenegildo.
SPEGNI Mario di Romolo, id. 1916, id. Roma I.	Id. *Martini* Giuseppe.
CHIANTINI Celido di Giovanni, id. 1915, id. Siena. DURAND Aldo di Amedeo, id. 1918, id. Pinerolo.	Seguono *Di Curzio* Aldo.
PETOCCHI Alesandro di Domenico, id. 1915, iid. Roma I.	Segue *Piccioli* Arnolfo.
CHERSONI Beppino di Arrigo, id. 1913, id. Ferrara.	Id. *Orlandi* Vittorio.
STORCK Vincenzo di Giovanni, id. 1916, id. Roma.	Id. *Statuti* Augusto.
SELJAK Radovano di Giuseppe, id. 1913, id. Gorizia.	Id. *Berardinelli* Sergio.
ORLANDI Giuseppe di Orlando, id. 1915, id. Udine.	Id. *Costantino* Costantino.
BIGNARDELLI Domenico di Vincenzo, id. 1918, id. Napoli.	Id. *Billio* Luigi.
CANNIZZARO Vincenzo di Domenico, id. 1913. id. Regigo Calabria.	Id. *Gramignani* Gherardo.
LARI Ascanio di Umberto, id. 1916, id. Reggio Emilia.	Id. *Forgiarini* Leo.
AVONDOLA Giuseppe di Ottorino, id. 1915, id. Napoli.	Id. *Ognibene* Guido.
TADOLINI Vittoriano di Ciro, id. 1916, id. Reggio Emilia.	Id. *Galetto* Aldo.
MARCHITIELLO Gaetano di Crescenzo, id. 1916, id. Sassari. TESTAVERDE Giovanni di Paolo, id. 1917, id. Palermo.	Seguono *Gnocchi* Pietro.
SCARPA Giovanni di Antonio, id. 1917, id. Roma.	Segue *Donzelli* Anselmo.
MATUOZZO Alberto di Giuseppe, id. 1914, id. Napoli.	Id. *Genti* Cesare
CUTRUPI Francesco di Sebastiano, id. 1911, id. Reggio Calabria.	Id. *Guariglia* Oronzo.
MELIA Aldo di Alfredo, id. 1910, id. Roma I.	Id. *Privitera* Giovanni.
PALOMBI Cesare di Francesco, id. 1915, id. Roma I.	Id. *Pincelli* Giancarlo.
ARALDO Giuseppe di Giuseppe, id. 1916, id. id. Gorizia.	Id. *Cusmano* Filippo.
BARBINI Pietro di Vittorio, id. 1916, id. Venezia.	Id. *Tommasini* Guido.
PERINI Carlo di Serafino, id. 1914, id. Roma I.	Id. *Sbraci* Siro.
CELONA Rodolfo di Antonino, id. 1912, id. Reggio Calabria.	Id. *Ronco* Agotsino.

CARELLA Giuseppe di Giuseppe, classe 1918, distretto Palermo.	Segue *Farneti* Natalino.
PINTO Domenico di Francesco, id. 1911, id. Roma I.	Id. *Bellini* Francesco.
STRANI Francesco Saverio di Gaetano, id. 1916, id. Catanzaro.	Id. *Bianchi* Celestino.
CONTE Francesco di Pasquale, id. 1917, id. Taranto.	Id. *Daddi* Claudio.
BERNT Riccardo di Riccardo, id. 1916, id. Gorizia.	Id. *Barone* Michele.
MELI Salvatore di Angelo, id. 1917, id. Palermo.	Id. *Siricio* Mario.
LACCETTI Ettore di Francesco, id. 1914, id. Napoli.	Id. *Millione* Giuseppe.
SANTALOIA Antonio di Andrea, id. 1912, id. Lecce.	Id. *Pulvino* Salvatore.
GIANNINI Carlo di Alberto, id. 1916, id. Roma I.	Id. *Pirocchi* Alfredo.
BRIZZA Umberto di Adamo, id. 1912, id. Milano.	Id. *Emanueli* Giuseppe.
MOCELLIN Enrico di Giovanni Battista, id. 1916, id. Roma I.	Id. *Michelucci* Romano.
OMODEO ZORINI Giacomo di Pietro, id. 1915, id. Tortona.	Id. *Baffoni* Aldo.
LOMUTI Vincenzo di Alessandro, id. 1916, id. Roma I.	Id. *Rossi* Onorato.
GUGLIELMI Giovanni di Leopoldo, id. 1917, id. Roma I. DI AMATO Stanislao di Astolfo, id. 1915, id. Roma I. ROMEO Giuseppe di Giuseppe, id. 1917, id. Reggio Calabria.	Segueno *Martelli* Libiano.
FERRUZZI Aldo di Ferruccio, id. 1916, id. Roma I.	Segue *Taglioretti* Pierino.
CHIARANDINI Narciso di Giacobbe, id. 1915, id. Pola.	Id. *Zaccaria* Romolo.
SALVADORI Domenico di Carlo, id 1917, id. Reggio Calabria.	Id. *Paiola* Graziano.
LAVOSI Tullio di Antonio, id. 1912, id. Sassari.	Id. *Vecchione* Renato.
CIAIRANO Filippo di Mario, id. 1918, id. Pinerolo. BARALE Antonio di Lorenzo, id. 1917, id. Pinerolo.	Segueno *Casano* Vincenzo.
BALATA Elindo di Enrico, id. 1916, id. Sassari.	Segue *Basevi* Francesco.
LEPORACE Renato di Pasquale, id. 1914, id. Roma I.	Id. *Virgona* Vincenzo.
CIPRIANI Alberto di Cipriano, id. 1912, id. Roma I.	Id. *Fanuli* Giuseppe.
BELLINI Rino di Germano, id. 1915, id. Ferrara. CARDINALE Vincenzo di Antonio, id. 1917, id. Salerno. BENATTI Giordano di Bruno, id. 1915, id. Ferrara.	Seguone *Lasagna* Delio.
BEUX Renato di Bartolomeo, id. 1915, id. Pinerolo.	Segue *Vitali* Olindo.
VENTURI Mario di Vincenzo, id. 1915, id. Roma I.	Id. *Zerilli* Bruno.
DIPLOTTI Nereo di Achille, id. 1917, id. Udine.	Id. *Allodi* Enrico.

GIUNTA Giuseppe di Giuseppe, classe 1916, distretto Reggio Calabria.	Segue *Morando* Giulio.
MICHELLI Pietro di Francesco, id. 1914, id. Gorizia.	Id. *Reschigna* Marco.
CAVALLERO Guido di Clementino, id. 1915, id. Lucca.	Seguono *Pratesi* Giulio.
VITRANO Salvatore di Pietro, id. 1914, id. Palermo.	
TACCOLA Vittoriano di Andrea, id. 1914, id. Pisa.	
FATIGATO Pasquale di Giuseppe, id. 1916, id. Foggia.	Segue *Piantelli* Massimo.
ZAMMITTI Girolamo di Francesco, id. 1916, id. Roma I.	Ida *Tursone* Lorenzo.
TORRE Antonio di Emanuele, id. 1917, id. Genova.	Id. *Mello* Gino.
DAMIANO Michele di Giuseppe, id. 1917, id. Salerno.	Id. *Girard* Corrado.
MORRA Francesco di Enrico, id. 1913, id. Palermo.	Id. *Torri* Ciro
del GIUDICE Riccardo di Luigi, id. 1914, id. Roma I.	Id. *Alessio* Francesco.
DE MARZIO Michelangelo di Ettore, id. 1913, id. Foggia.	Id. *Sanguinetti* Attilio.
BIANCIOTTO Dante di Giuseppe, id. 1915, id. Pinerolo.	Id. *Zicrnhold* Giuseppe.
ALESSANDRINI Enrico di Nello, id. 1912, id. Pistoia.	Id. *Papa* Pietro.
BUJA Gino di Ernesto, id. 1916, id. Padova.	Seguono *De Goyzueta* Vittorio.
POLVERINO Amedeo di Vincenzo, id. 1916, id. Caserta.	
MARIANI Angelo di Umberto, id. 1916, id. Forlì.	Segue *Calbucci* Remo.
CASSESE Giuseppe di Francesco, id. 1913, id. Firenze.	Id. *Silvano* Zino.
BACINO Pietro di Guido, id. 1917, id. Torino.	Seguono *Biondi* Mario.
FRANGIPANE Arturo di Antonino, id. 1916, id. Ferrara.	
TOMMASI Aldo di Agostino, id. 1918, id. Roma.	Segue *Sardella* Cataldo.
PETERNEL Mariano di Antonio, id. 1917, id. Gorizia.	Id. *Stroscia* Enrico.
GIOIA Carlo di Luigi, id. 1916, id. Piacenza.	Id. *Colombo* Giuseppe.
DE BUONO Alberto di Francesco, id. 1911, id. Napoli.	Id. *Vesce* Giuseppe.
LAGANA' Domenico di Fortunato, id. 1914, id. Reggio Calabria.	Id. *Iacobelli* Onorio.
GORI Luigi di Umberto, id. 1915, id. Roma I.	Id. *Zucchini* Renato.
PALENZONA Aldo di Giuseppe, id. 1918, id. Milano I.	Id. *Mossoni* Guerrino.
OLIVERI del CASTILLO Vincenzo di Francesco, id. 1910, id. Napoli.	Id. *Notaristefano* Giorgio.
GIARRUSSO Sabino di Pietro, id. 1911, id. Napoli.	Id. *Ferrara* Alessandro.
BARAZZONI Angelo di Carlo, id. 1916, id. Novara.	Id. *Zanardi* Gianfranco.
PINTO Renato di Luigi, id. 1916, id. Pisa.	Id. *Fichera* Sebastiano.
CALABRO' Demetrio di Bruno, id. 1916, id. Reggio Calabria.	Id. *Sindona* Letterio. —

AL. PIERO BERTINI Goffredo di Vincenzo, classe 1916, distretto Firenze.
INI Silvio di Giovanni, id. 1915, id. Cagliari.
ONTI Raul di Riccardo, id. 1916, id. Roma I
DINOLFI Carlo di Stefano, id. 1915, id. Salerno.
} Seguono *Ceccherini* Mario.

ALZOLETTI Giuseppe di Torquato, id. 1912, id. Roma I. — Segue *Ferrario* Mario.
ORBELLI Piero di Annibale, id. 1916 id. Roma I. — Id. *Cinelli* Luigi.
BERNASCONI Luigi di Vitaliano, id. 1917, id. Caserta. — Id. *Cellini* Sergio.
CRISTINI Angelo di Giovanni, id. 1916, d. Brescia. — Id. *Capitani* Enzo.
CAVALLARI Manlio di Romeo, id. 1915, id. Roma I. — Id. *Schianchi* Celeste.

FABBRICATORE Matteo di Luigi, id. 1910, id. Palermo.
BARTOLOMEO Filippo di Andrea, id. 1912, id. Littoria.
} Seguono *Camozzo* Ugo.

PACIUCCI Aldo di Giuseppe, id. 1914, id. Roma I.
ALONGI Folco di Vincenzo, id. 1916, id. Napoli.
} Seguono *Maccario* Ermenegildo.

CECCHI Giovanni di Lodovico, id. 1914, id. Napoli. — Segue *Recchiuti* Ivo.
FARNETTI Dante di Roberto, id. 1916, id. Roma I. — Id. *Melani* Luciano.
MASSA Francesco di Giuseppe, id. 1916, id. Savona. — Id. *Raggero* Gioacchino.
DI DONATO Claudio di Alfonso, id. 1914, id. Salerno. — Id. *Scalia* Salvatore.
TOTARO Vittorio di Nicola, id. 1915, id. Bari. — Id. *Perversi* Silvano.
PELLEGRINI Rinaldo di Angelo, id. 1916, id. Sacile — Id. *Macchiavelli* Vittorio.
TARANTINO Alberto di Giuseppe, id. 1916, id. Roma I. — Id. *Imanon* Aldo.
BELLEI Ennio di Giuseppe, id. 1917, id. Sassari. — Id. *Di Mattia* Luigi.
DAINA Guido di Luigi, id. 1913, id. Napoli. — Id. *Toso* Angelico.
SABA Giovanni di Stefano, id. 1919, id. Sassari. — Id. *Mazzei* Alberto.
CHALP Enzo di Felice, id. 1916, id. Pinerolo. — Id. *Crisci* Salvatore.
LOTTI Mario di Pietro, id. 1914, id. Roma I. — Id. *Polzonetti* Amedeo.

SEGARELLI Settimio di Umberto, id. 1913, id. Orvieto.
SATTA Giovanni di Gavino, id. 1917, id. Sassari.
} Seguono *Falzarano* Renato.

GENNARI Lamberto di Antonio, id. 1914, id. Roma. — Segue *Brolis* Agostino.
FINZI CONTINI Max di Alfredo, id. 1915, id. Ferrara. — Id. *D'Angelo* Giuseppe.
AGOSTINELLI Pasquale di Giuseppe, id 1914, id. Ancona. — Id. *Cammarata* Biagio.
PASSAMONTI Enrico di Antimo, id. 1919, id. Genova. — Id. *Borgo* Ernesto.
DIACONALE Aldo di Paolo, id. 1915, id. Roma I. — Id. *Alario* Alfonso.

GOBERTI Bruno di Archidio, classe 1915, distretto Ferrara.	Segue *Casali* Osvaldo.
RAPI Urbano di Carlo, id. 1916, id. Perugia.	Id. *Bernardi* Aldo.
SANTUCCI Angelo di Giuseppe, id. 1916, id. Roma.	Id. *Visconti* Carlo.
RUSSO Michele di Francesco, id. 1914, id. Foggia.	Id. *Cicchini* Donato.
LUCA' Vincenzo di Vincenzo, id. 1916, id. Palermo.	Id. *Losappio* Francesco.
COLABUCCI Edmondo di Gaetano, id. 1916, id. Littoria.	Id. *Bona* Domenico.
CONCUTELLI Oscar di Giacomo, id. 1915, id. Roma I.	Id. *Zancheri* Francesco.
BARTOLI Alessandro di Giuseppe, id. 1916, id. Mantova.	Id. *Carriero* Mario.
RISTORI Giuseppe di Arturo, id. 1916, id. Firenze.	Id. *Fraschetti* Luigi.
SOLE Andrea di Antonino, id. 1917, id. Palermo.	Id. *Grignoli* Silvio.
MARSILI Marsilio di Ausonio, id. 1915, id. Roma I.	Id. *Rubin Pedrazzo* Angelo.
SCILZI Mario di Vittorio, id. 1916, id. Palermo.	Id. *Gonzato* Bruno.
VITALI Enzo di Guido, id. 1915, id. Ascoli Piceno.	Id. *Gomes* Paolo.
RIBELLA Gioacchino di Damiano, id. 1916, id. Palermo.	Id. *Salutini* Ezzelino.
DOMENEGHETTI Luigi di Giovanni, id. 1913, id. Ferrara.	Id. *Malrone* Catello.
LAZZANO Antonio di Giuseppe, id. 1916, id. Palermo.	Id. *Scripelliti* Francesco.
LUGNANI Armando di Giuseppe, id. 1915, id. Gorizia.	Id. *Parisi* Renato.
QUARATO Beniamino di Raffaele, id. 1916, id. Foggia.	Id. *Renoldi* Davide.
FORCILLO Luigi di Ernesto, id. 1917, id. Salerno.	Id. *Franzini* Antonio.
RISI Mario di Benedetto, id. 1915, id. Roma I.	Id. *Militello* Giuseppe.
di GIROLAMO Vito di Vincenzo, id. 1916, id. Caserta.	Id. *Intelisano* Antonino.
MOLINO LOVA Alberto di Carlo, id. 1916, id. Firenze.	Id. *Ferro* Andrea.
VISCUSO Antonio di Vincenzo, id. 1917, id. Foggia.	Id. *Lasagna* Arturo.
BALDASSARI Livio di Cesare, id. 1916, id. Roma I.	Id. *Montrucchio* Alfredo.
PISCITELLI Angelo di Michele, id. 1915, id. Napoli.	Id. *Masotti Cristofoli* Filippo.
CHIARATO Carlo di Giorgio, id. 1917, id. Roma I.	Id. *Lanfranchi* Alfeo.
FRATINI Pietro di Giotto, id. 1916, id. Arezzo.	Id. *Scagliarini* Vittorio.
MAINA Domenico di Antonio, id. 1918, id. Pinerolo.	Id. *Dall'Oro* Ezio.
ANSELMI Antonio di Enrico, id. 1912, id. Brescia.	Id. *Tartarini* Paolo.
ZENI Dante di Riccardo, id. 1915, id. Genova.	Id. *Domenighini* Pietro.
SCIARRONE Francesco di Santo, id. 1915, id. Reggio Calabria.	Id. *Genco* Alfonso.
TOMASI Remo di Giovanni, id. 1914, id. Trento.	Id. *Dorelli* Anselmo.

TORINI Giuseppe di Antonio, classe 1915, distretto Littoria.	Segue *De Ponte* Onorato.
DAVIDE Domenico di Giuseppe, id. 1917, id. Napoli.	Id. *Valvo* Paolo.

(R. D. 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 354).

I seguenti aspiranti ufficiali nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938, disp. 38, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 ottobre 1938-XVI:

CIGNOLO Stefano di Luigi, classe 1914, distretto Torino, 42 a. df.	Segue *Scirè* Giuseppe.
TERRANOVA Giuseppe di Carmelo, id. 1912, id. Pisa, 3 a. c.	Id. *Testa* Dante.
CARBONCHI Giuseppe di Cesare, id. 1913, id. Roma I, 3 a. ca.	Id. *Giovannini* Martino.
CATTANEI Enrico di Ernesto, id. 1914, id. Genova, 1 a. a.	Id. *Torzi* Carlo.
FERRARIO Aldo di Michele, id. 1912, id. Varese, 6 a. G. a. F.	Id. *Mozo* Fabrizio.
REDINI Mario di Redino, id. 1915, id. Pisa, 7 a. df.	Id. *Zaparoli* Mario.
ARGENTO Salvatore di Domenico, id. 1914, id. Roma I, 2 gra.	Id. *Berzicotti* Alfeo.
BAGNOLI Luigi di Felice, id. 1917, id. Bologna, 6 a. ca.	Id. *Liverani* Ennio.
MARINO Francesco di Oreste, id. 1918, id. Torino 1 a. a. gr sc.	Id. *Miglio* Marco.
FERIOLI Alberto di Aristide, id. 1914, id. Reggio Emilia, 3 a. a.	Id. *Fagnola* Carlo.
BALDASSARRI Vito di Ercole, id. 1915, id. Ravenna, 3 a. dc.	Id. *Bartoli* Cesare.
MORO Mario di Antonio, id. 1916, id. Padova, 11 a. ca.	Id. *Morosini* Bruno.
LANGHI Virgilio di Francesco, id. 1916, id. Novara, 3 a. dc.	Id. *Fracasso* Erminio.
SARNO Francesco di Angelo, id. 1914, id. Torino, 1 a. a.	Id. *Giotto* Walter.
VALMAGGI Valter di Fernando, id. 1916, id. Forlì, 7 a. ca. gr. sc.	Id. *Iacovone* Livio.
SIMONELLI Pietro di Umberto, id. 1917, id. Apuania, 21 f.	Id. *Ramponi* Mario.
SARACENI Luigi di Gino, id. 1913, id. Siena. 19 a. df.	Id. *Dall'Asta* Antonio.
CROTTI Adelmo di Francesco, id. 1914, id. Reggio Emilia, 3 a. a.	Id. *Bernocco* Roberto.
MONAUNI Giov. Batt. di Guido, id. 1914, id. Trento, 5 a. a.	Seguono *Vetralla* Eldo.
SICCARDI Ottavio di Francesco, id. 1914, id. Savona, 11 a. G. a. F.	
RONCAROLO Luigi di Francesco, id. 1913, id. Roma I, 1 a. a.	Segue *Gramondo* Gerolamo.
CAPURSO Francesco di Nicola, id. 1916, id. Foggia, 45 a. df.	Id. *Dell'Olio* Pasquale.
FIOCCO Domenico di Giuseppe, id. 1917, id. Campobasso, 13 a. df.	Id. *Del Punta* Franco.
TASSELLI Enzo di Umberto, id. 1910, id. Ferrara, 1 a. a.	Id. *Ajardi* Carlo.
MAIALE Francesco di Francesco, id. 1913, id. Bolzano, 1 a. a.	Id. *Scrivani* Pietro.
GIRARD Corrado di Raffaello, id. 1915, id. Genova, 11 a. G. a. F.	Id. *Bertolino* Pietro.

BONUCCELLI Vincenzo di Michele, classe 1916, distretto Lucca, 2 a. dc.	Segue *Ferrili* Enzo.
MINUTO Consolato di Giuseppe, id. 1915, id. Reggio Calabria, 19 a. df.	Id. *Rossi* Giovanni.
AURIZI Luigi di Tullio, id. 1915, id. Orvieto, 8 a. ca.	Id. *Amadi* Arnaldo.
QUADRI Carlo di Enrico, id. 1914, id. Modena, 3 a. df.	Id. *Gaiani* Romeo.
ORAZI Ernesto di Giov. Battista, id. 1917, id. Pistoia, 19 a. df.	Id. *De Petris* Osvaldo.
BURELLI Ugo di Luigi, id. 1916, jd. Firenze, 19 a. df.	Id. *Marchesi* Oliviero.
BERSANI Enzo di Paolo, id. 1913, id. Ferrara, 11 a. ca.	Id. *Biondi* Mario.
ABBATE Vincenzo di Antonio, id. 1919- id. Palermo, 12 a. ca.	Id. *Sardella* Cataldo.
ZUCCHINI Renato di Antonio, id. 1915, id. Bologna, 6 a. G. a F.	Id. *Gibellino* Valter.
FRIGO Galileo di Angelo, id. 1915, id. Viterbo, 13 a. df.	Id. *Dagnello* Savino.
MUNDULA Giovanni di Francesco, id. 1918, id. Messina, comando truppe Zara.	Id. *Capitanio* Luigi.
LONGANO Giusepep di Sebastiano, id. 1912, id. Barletta, 27 a. df.	Id. *Acquistapace* Giovanni.
SCALIA Salvatore di Alfonso, id. 1915, id. Agrigento, 1 a. a.	Id. *Dinelli* Donato.
CLEOPADRE Pasquaale di Francesco, id. 1911, id Reggio Calabria, 2 a. a.	Id. *Bonois* Carlo.
TORTORA Franco di Menotti, id. 1918, id. Foggia comando truppe Zara.a	Id. *Des* Dorides Enrico .
PISU Luigi di Giovanni, id. 1914, id. Cagliari, 1 a. a.	Id. *Noceti* Franco.
BERARDINELLI Alfredo di Nicola, id. 1914, id. Firenze, 7 a. ca.	Id. *Giannotti* Umberto.
BIANCHI Carlo di Carlo, id. 1916, id. Spoleto, 1 a. df.	Id. *Roberto* Ermido.
RIGON Aniello di Angelo, id. 1911, id. Vicenza, 5 a. a.	Id. *Niccolai Lazzerini* Antonio.
FALZARANO Renato di Agostino, id. 1915, id. Campobasso, 10 a. ca.	Id. *Spalluzzi* Giuseppe.
RICCOBONO Oreste di Giulio, id. 1916, jd. Palermo, 12 a. ca	Id. *Lace* Guelfo.
D'ANGELO Giuseppe di Domenico, id. 1914, id. Ascoli Piceno, Sc. A. U. C. Lucca.	Id. *De Salvo* Tommaso.
MASACCI Tolmino di Antonio, id. 1915, id. Forlì, comando truppe Zaara.	Id. *Randone* Terenzio.
PFISTER Enrico di Carlo, id. 1917, id. Genova, 27 a. df.	Id. *Carli* Gianluigi.
FIGNAGNANI Rinaldo di Luigi, id. 1916, id. Rovigo, 50 a. della Reginia.	Id. *Borgo* Ernesto.
AGOSTINI Filippo di Giorgio, id. 1913, id. Roma, laboratorio caricamento Proiettili Piacenza.	Id. *Canonico* Martino.
BELLOFIORE Eduardo di Francesco, id. 1912, id. Vicenza, 5 a. ca	Id. *Darecchio* Bruno.
CASARI Osvaldo di Angelo, id. 1916, id. Trento, 9 a. df.	Id. *Donati* Giacomo.
LANATA Angelo di Adamo, id. 1915, id. Piacenza, 5 a. c.	Id. *Bignardi* Francesco.
VISCONTI Carlo di Domenico, id. 1916, id. Novara, 3 a. df.	Id. *Callegari* Enzo.
MARCHINI Renzo di Amedeo, id. 1913, id. Perugia, 3 a. a.	Id. *Rinaldo* Francesco.

NAVIGLI Alfredo di Domenico, classe 1916, distretto Roma I, 8 a G. a F.	Segue *Vigliada* Stefano
MASALA Ugo di Luigi, id. 1915, id. Cagliari, 1 a. a.	Id. *Sofi* Giuseppino.
SERVILLO Giuseppe di Ferdinando, id. 1914, id. Aversa, 5 a. a.	Id. *Losappio* Francesco.
MUSCARIELLO Giuseppe di Giuseppe, id. 1915, id. Napoli, 2 a. c.	Id. *De Vito* Amedeo..
CASTAGNETO Luigi di Vittorio, id. 1916, id. Genova, 2 a. ca.	Id. *Bona* Domenico.
ORSOLINI Claudio di Riccardo, id. 1911, id. Como, 5 a. a.	Id. *Zancheri* Francesco.
FERRARI Filiberto di Giovanni, id. 1917, id. Modena, 6 a. ca.	Id. *Carriero* Mario.
MATTEOTTI Gian Carlo di Giacomo, id. 1918, id. Roma I, 9 a. a.	Id. *Parisi* Giuseppe.
CASELLA Gennaro di Andrea, id. 1913, id. Foggia, 7 a. ca.	Id. *Tomei* Elvio.
MONACO Giuseppe di Lpigi, id. 1914, id. Nola, Sc. A. S. Nocera Inferiore.	Id. *Pianzola* Eugenio.
SERANI Sergiodi Serano, id. 1916, id. Pisa, 3 a. c.	Id. *di Marino* Melchiorre.
DE VITO Antonino di Giulio, id. 1914, id. Reggio Calabria, 13 a. G. a F.	Id. *Miraglia* Vittorio.
ALTOMARE Ferdinando di Giovannino, id. 1914, id. Siracusa, 10 a. G. a F.	Id. *Ladurner* Ignazio.
SANTRONI Walter di Alfonso, id. 1914, id. Teramo, 2 a. c.	Id. *Prato* Antonio.
GALLO Alfonso di Antonio, id. 1911, id. Foggia, 7 a. dc.	Id. *De Giorgi* Walter.
CIBELLI Cincinnato di Vincenzo, id. 1913, id. Napoli, direzione artigl. VII corpo armata.	Seguono *Fenici* Ferdinando.
PERNA Alessandro di Basilio, id. 1917, id. Lucca, 1 a. dc.	
PASSANTE Vittorio di Oronzo, id. 1915, id. Barletta, 14 a. df.	Segue *Sammartino* Domenico.
GUALTIERI Nadir di Luigi, id. 1914, id. Forlì, 3 a. a.	Seguono *Ameri* Tommaso.
TROIANELLO Egidio di Giovanni, id. 1911, id. Caserta,, 19 a. df.	
CALDERONI Giacinto di Benvenuto, id. 1913, id. Bergamo, 5 a. c.	Segue *Vassallo* Giuseppe.
GARDENGHI Germano di Luigi, id. 1916, id. Ravenna, 3 a. a.	Seguono *Limone* Modesto.
LO BUE Vincenzo di Francesco, id. 1911, id. Agrigento, laboratoria caric. proiet. Piacenza.	
CANALA Maria di Raimondo, id. 1916, id. Ascoli Piceno, 18 a. df	Segue *Sivilla* Ferdinando.
ZANCHIN Ennio di Gaetano, id. 1917, id. Padova, 20 a. df.	Id. *Paone* Raffaele.
LUCIETTO Mario di Ferruccio, id. 1915, id. Vicenza, 5 a. a.	Seguono *Cuccillato* Ubaldo.
LAZZARO Adriano di Oreste, id. 1916 id. Torino, 5 a. df.	
MARTINEZ Antonio di Gaetano, id. 1911, id. Palermo, 12 a. ca.	
ROSVERDE Salvatore di Francesco, id. 1916, id. Caltanissetta, 1 a. a.	Seguono *De Ritis* Osvaldo.
DEL TOSO Manlio di Ferdinando, id. 1915, id. Trieste, 23 a. df.	
MANIERI Luigin did Vincenzo, id. 1916, id. Roma, 4 a. c. gr Sc.	

ZERILLI Ottorino di Felice, classe 1916, distretto Palermo, 5 a. a
CARTA Giuliano di Guido, id. 1915, id. Vercelli, 6 a. G. a F. — Seguono *D'Arezzo* Gaetano.

BURANI Sabatino di Leopoldo, id 1916, id. Siena, 3 a. c.
ZIMBARDI Sabatino di Leopoldo id. 1916, id. Napoli, 2 a. c.
BORELLO Renato di Alessandro, id. 1917, id. Torino, 5 a. a. — Id. *Varalda* Giacomo.

PASQUA Giuseppe di Francesco, id. 1916, distretto Roma, 3 a. dc
RICCI Curzio di Oreste id. 1916, id. Pavia, 1 a. c. gr. Sc. — Id. *Pertosa* Raffaele.

ZUDDAS Alessandro di Aurelio, id. 1915, id. Sassari, 40 a. df.
BOVARINI Mario di Filippo, id. 1916, id. Piacenza, 6 a. G. a F.
GALLO Domenico di Antonio, id. 1916, id. Pinerolo, 5 a. df. — Id. *Gianni* Angelo.

MESSINA Olivio di Silvestro, id. 1913, id. Reggio Calabria, 1 a. a.
SIRACUSA Giuseppe di Modesto, id. 1915, id. Caltanissetta, 6 G. a F.
TRINGALI Giuseppe di Sebastiano, id. 1911, id. Catania, 10 a. G. a F.
BELGRANO Agostino di Arcangelo, id. 1913, id. Genova, 2 c. a.
PATACCONI Roberto di Pietro, id. 1914, id. Ancona, 9 a. G. a F.
CIANCARELLI Giuseppe di Arturo, id. 1914, id. Roma I, 3 gra. — Seguono *Di Lello* Domenicantonio.
GALLI Guido di Emilio, id. 1916, id. Pavia, 2 a. a.
D'ARGENIO Nicola di Vincenzo, id. 1916, id. Benevento, 21 a. dm.
TRIGLIA Napoleone di Gino, id. 1916, id. Pisa, 56 f.
BIAGIONI Cesare di Ermanno, id. 1915, id. Lucca, 7 a. df.
MARESEGLIA Vincenzo di Costantino, id. 1916, id. Napoli, 2 a. c.

MARINO Salvatore di Giovanni, id. 1916, id. Savona, 5 a. ca.
LONDEI Francesco di Pietro, id. 1915, id. Pesaro.
ROSSI Renzo di Manlio, id. 1918, id. Pisa sezione Livorno, 3 a. a. — Seguono *Zanfrini* Giacomo.

TRONCONI Paolo di Guido, id. 1911, id. Firenze, 84 f. — Segue *Buscaglia* Salvatore.

CIONI Alfio di Adolfo, id. 1915, id. Verona, 8 a. df.
TRAMONTANO Mario di Francesoc, id. 1912, id. Salerno, Sc. A. S. Nocera inferiore.
BORRELLI Delfino di Nicola, id. 1915, id. Salerno, 8 a. G. a F.
CAFISI Gaetano, id. 1915, id. Siracusa, 8 a. G. a F.
BANDI Oreste di Ezio, id. 1916, id. Pisa, 7 a. df. — Seguono *De Benedictis* Glauco.

SCRIPPELLITI Francesco di Paolo, id. 1914, — Segue *Bianchi* Arturo.

BORDONI Riccardo di Vittorio, classe 1916, distretto Sondrio, 5 a. a.
MINZONI Pietro di Gualtiero, id. 1916, id. Ravenna, 20 a. df.
BONCI Renato di Giovanni, id. 1917, id. Roma I, 8 a. ca.
RUSSO Arcangelo di Calogero, id. 1912, id. Palermo, 10 a. G. a F.
BOERI Carlo di Gaetano, id. 1914, id. Piacenza, 4 a. a. } Seguono *Cortese* Onorio.
GREGNANIN Ermete di Giovanni, id 1915, id. Rovigo, 2 a. dc.
SENESI Fernando di Cesare, id. 1914, id. Ancona, direz. art. IV corpo armata.
DE FLORIO Giuseppe di Saverio, id. 1912, id. Taranto, 2 a. c.
DI MAGGIO Orazio di Gaspare, id. 1914, id. Trapani, 5 a. c.

MARAZZO Italo di Gaetano, id. 1915, id. Cosenza, 10 a. a. f.
VENCIA Luigi di Francesco, id. 1917, id. Cosenza, 13 a. df. } Seguono *Marchetti* Gino.
RISOTTI Teofilo di Michele, id. 1914, id. Bari, 6 a. G. a F.

ZIMARINO Domenico di Vincenzo, id. 1914, id. Chieti, direzione artiglieria VI corpo armata. — Segue *Gaido* Alfredo.

MOLTEDO Gabriele di Edmondo, id. 1912, id. Bari, polverificio R. esercito Fontana Liri.
PARISI Renato di Francesco, id. 1914, id. Catanzaro, 21 a. dm. } Seguono *Penneslre* Aldo.

BANDASSI Mario di Giuseppe, id. 1917, id. Tortona, 4 a. df.
PANCINI Domenico di Adolfo, id. 1915, id. Piacenza, 4 a. a.
PUGLISI Alfredo di Antonino, id. 1916, id. Palermo, 22 a. df. } Seguono *Belluschi Fabeni* Giuseppe.
TORNERI Ugo di Cristiano, id. 1916, id. Verona, 4 a. ca.

GEMELLI Tommaso di Giuseppe, id. 1918, id. Catanzaro, 20 a. ca — Segue *Guglielmino* Francesco.

PINTO Luigi di Francesco, id. 1915, id. Lecce, 14 a. df.
TAGGIASCO Giuseppe di G. Batta, id. 1914, id. Genova, 29 a. df. } Seguono *Zanelli* Aldo.

CAPODIFERRO Lorenzo di Giuseppe, id. 1911, id. Chieti, 18 a. df.
BONA Boris di Francesco, id. 1913, id. Gorizia, 9 a. G. a F.
PALANCA Pasquale di Romualdo, id. 1915, id. Roma I, 3 a. a. } Seguono *Chiuppi* Galliano.

AGNOLETTO Gino di Gino, id. 1918, id. Rovigo, 2 a. dc.
CARUSO Ugo di Nicola, id. 1916, id. Cosenza, 10 a. ca.
GIORGI Raffaello di Gaetano, id. 1910, id. Lucca, 7 a. ca. gr. Porto Ferraio. } Seguono *Rossi* Sebastiano.

BRUNO Mario di Carmelo, id. 1913, id. Catania, 24 a. df. — Segue *Bonavia* Angelo.

FRATANTONI Giuseppe di Liborio, classe 1917, distretto Catania, 24 a. df.
LOMBARDO Emanuele di Damiano,, id. 1913, id. Taranto, C. T. Zara.
TURANO Vincenzo di Alfonso, id. 1916, id. Palermo, 6 a. G. a F.
DEL BUBBA Bruno di Alcide, id .1917, id. Livorno, 7 a. ca.
RENOLDI Davide di Giovanni, id. 1916, id. Milano I, 5 a. ca.
BINELLO Dario di Clemente, id. 1916, id. Alessandria, 11 a. df.
} Seguono *Pellegrini* Eugenio.

FERRINI Alberto di Francesco, id. 1914, id. Perugia, 50 a. della « Regina)».
BATISTINI Francesco, di Anselmo, id. 1914, id. Firenze, 19 a. df.
FERRATI Osvaldo di Cesare, id. 1916, id. Ancona, 2 a. df.
} Seguono *Parenti* Renzo.

MORELLI Mario di Francesco, id .1917, id. Caserta, 10 a. df.
} Segue *Monti* Carlo.

ROCCHIGIANI Quintilio di Luigi, id. 1916, id. Siena, 26 a. df.
TRASCHIO Vittorio di Giovanni, id. 1915, id. Monza, 17 a. df.
BUSSOLARI Onorato di Luigi, id. 1913, id. Savona, 6 a. G. a F.
} Seguono *Casadio* Giulio.

FEO Filippo di Nicolò, id. 1916, id .Palermo, 22 a. df.
MILLUCCI Giuseppe di Eugenio, id. 1915, id. Perugia, 1 a. df.
BOLOGNINI Italo di Gabriele, id. 1916, id. Sondrio, 10 a. G. a F.
} Seguono *Ravera* Giulio.

ROMAGNOLI Giovanni di Luigi, id. 1916, id. Milano I, 6 a. G. a F.
ATZORI Pietro di Battista, id. 1911, id. Roma I, 13 a. df.
BIANCHI Modesto di Domenico, id. 1916, id. Como, 6 a. G. a F.
BALLICO Bruno di Ernesto, id. 1914, id. Udine, 23 a. df.
IMPERIALI d'AFFLITTO Giuseppe di Francesco, id. 1916, id. Napoli, 2 a. c.
} Seguono *Rossi* Tullio.

FRANZINI Antonio di Francesco, id. 1916, id. Sondrio, 3 a. df.
} Segue *Rossi* Tullio.

GABEI Edoardo di Bandolino, id. 1916, id. Alessandria, 11 a. df.
} Id. *Zanella* Domenico.

MANNA Pasquale di Cosimo, id. 1913, id. Lecce, 14 a. df.
GIGLIO Antonino di Vincenzo, id. 1915, id. Trapani, 5 a. a.
} Seguono *Altamura* Umberto.

GAGGIOTTI Eugenio di Gaetano, id. 1910, id Messina, 12 a. c. a.
ROMANO Francesco di Giuseppe, id. 1915, id. Nola, 10 a. ca.
} Id. *Capitani* Carlo.

CALASSO Domenico di Francesco, id. 1916, id. Torino, 8 a. G. a F.
PILEGGI Pietro di Domenico, id. 1915, id. Catanzaro, 46 a. dm.
CUCCIA Luigi di Simone, id. 1915, id. Palermo, 22 a. df.
} Id. *Pallavicino* Adalberto.

MILITELLO Giuseppe di Antonino, classe 1916, distretto Ragusa, 1 a. dc.
CONTI Francesco di Antonino, id. 1916, id. Palermo, 12 a. ca.
SBISA' Antonio di Luca, id. 1914, id. Bari, 3 a. a.
— Seguono *Leo* Michele.

ANCESCHI Giuseppe di Cesare, id. 1911, id. Reggio Emilia, 3 a. a.
MANFREDI Enrico di Walter, id. 1916, id. Roma I, 8 a. ca.
CALABRESES Michele di Giuseppe, id. 1915, id. Nola, 10 a. G a F.
VURCHIO Antonio di Giuseppe, id. 1916, id. Barletta, 7 a. ca. gr. Porto Ferraio.
— Id. *Grandi* Antonio

VERMI Folco di Felice, id. 1914, id. Varese, direzione artiglieria C. A.
PARISI Umberto di Gaetano, id. 1915, id. Messina, 21 a. dm.
— Id. *Capriotti* Pietro.

TOSCANO Santo di Filippo, id. 1916, id. Catania, 24 a. df.
— Segue *Scotti* Sandro.

DI FABIO Aldo di Orazio, id. 1913, id. Chieti, 2 a. a.
BARTOLOMMEONI Sergio di Virgilio, id. 1915, id. Apuania, 20 a. ca.
— Seguono *Barlocco* Ennio.

GULFO Francesco di Pietro, id. 1915, id. Reggio Calabria, 8 a. ca.
ANNOVI Oddone di Demetrio, id. 1915, id. Modena,, 6 a. ca.
FRIXIONE Diego di Arturo, id. 1916, id. Genova, 2 a. ca.
— Id. *Bechis* Giovanni.

MAFFEI Dino di Michele, id. 1913, id. Pisa sezione Livorno, 7 a. df.
— Segue *Giovanardi* Stefano.

FIORAVANTI Carlo di Stefano, id. 1912, id. Roma I, 8 a. G. a F.
— Id. *Turri* Giuseppe.

CARTOLONO Vincenzo di Francesco, id. 1913, id. Salerno, Sc. A. S. Nocera Inferiore.
BALDARI Pasquale di Ubaldo, id. 1916, id. Foggia, 21 a. dm.
— Seguono *Seghizzi* Ferruccio.

IVALDI Pietro di Francesco, id. 1916, id. Alessandria, 2 a. a.
CAROLLA Giovanni di Filippo, id. 1915, id. Benevento, 2 a. a.
— Id. *Pallucchini* Italo.

PENNA Antonio di Francesco, id. 1916, id. Napoli, 9 a. G. a F.
INTELISANO Antonino di Giacomo, id. 1914, id. Catania, 1 a. a. gr. scuola.
— Id. *Fabbri* Flaviano.

ZOTTI Ilario di Carmine, id. 1913, id. Benevento, 2 a. df.
— Segue *Gallo* Graziano.

GAGLIARDI Ugo di Pasquale, id. 1916, id. Cosenza, 21 a. ca.
CAROLLO Andrea di Filippo, id. 1913, id. Palermo, 2 a. a.
— Seguono *Boninsegna* Aldo.

PAVARINI Giuseppe di Dante, id. 1916, id. Parma, 6 a. ca.
SPEDALE Eduardo di Vincenzo, id. 1915, id. Palermo, 21 a. ca.
— Seguono *Ferro* Michele.

ANDRETTA Giovanni di Francesco, id. 1917, id. Foggia, 3 a. ca.
BELDI Giuseppe di Pietro, id. 1916, id. Novara, 17 a. df.
— Seguono *Sgambati* Fausto.

FERRO Andrea di Salvatore, classe 1914, distretto Siracusa, 75 f.
CRISCIONE Filipponeri di Giorgio, id. 1910, id. Ragusa, C. T. Zara.
COLELLA Luigi di Giovanni, id. 1910, id. Bari, 2 a. c.
GRASSO Grancesco di Giuseppe, id. 1911, id Palermo, 9 a. G. a F.
CANTARERLLI Bruno di Giuseppe, id. 1914, id. Parma, 3 a. df.
LAMA Giuseppe di Gaetano, id 1910, id. Napoli, 6 a. G. a F.
RIZZO Michele di Domenico, id. 1916, id. Catania, 24 a. df.
VITALI Francesco di Antonio, id .1917, id. Treviglio, 3 a. dc.
} Seguono *Sgambati* Fausto.

MARINO Alfredo di Domenico, id. 1917, id. Catania, 9 a. G. a F.
BOSELLO Mario di Ernesto, id. 1914, id. Rovigo, 3 a. a.
GIACOBBE Angelo di Luigi, id. 1916 ,id. Messina, 12 a. ca.
ROSSI Oreste di Amedeo, id. 1915, id. Torino, 8 a. G. a F.
EVOLI Giuseppe di Antonio, id. 1912, id. Bari, 8 a. G. a F.
CARBONE Alfio di Antonino, id. 1918, id. Catania, 12 a. a.
LOMBARDI Francesco di Giuseppe, id. 1913, id. Lucca, 1 a. dc.
LO PIANO Francesco di Maurizio, id. 1913, id. Potenza, 9 a. G. a F.
MAGGIORE Giuseppe di Giuseppe, id. 1914, id. Palermo, 22 a. df.
} Seguono *Sofia* Tullio.

LEMETRE Salvatore di Emilio, id. 1913, id. Aversa, 1 a. a. gr. scuola. — Segue *Gorrieri* Remo.
LASAGNA Arturo di Giambattista, id. 1911, id. Tortona, 11 a. df. — Id. *Locarni* Giuseppe.

ALESSANDRO Giuliano di Domenico, id. 1915, id. Palermo, 12 a. ca.
GANGA Diodato di Giovanni, id. 1916, id. Oristano, 9 a. G. a F.
PRATESI Enzo di Ezio, id 1916, id Firenze 19 a. df.
COLLE Giuseppe di Luigi, id. 1911, id. Udine, 4 a. c.
} Seguono *Montrucchio* Alfredo.

FOBERTI Giuseppe di Paolo, id. 1916, id Messina, 21 a. ca.
ANDOLFI Leonardo di Otello, id .1914, id. Roma I, 13 a. df.
BOCCOLINI Alberto di Ferdinando, id. 1915, id. Spoleto, 8 a. ca.
AVOLIO Andrea di Ricciotti, id. 1912, id. Siracusa, 8 a. G. a F.
} Seguono *Primatesta* Bernardo.

CILIBERTI Mario di Giuseppe, id. 1915, id. Cosenza, 6 a. G. a F.
BRAMBILLA Luciano di Cesare, id. 1916, id. Monza, 3 a. ca.
BAGLIERI Giovanni di Giovanni, id. 1915, id. Ragusa, 2 a. a.
} Seguono *Scattolin* Giovanni.

BALDO Lorenzo di Isaia, classe 1914, distretto Padova, 21 a. ca.
LAFRANCHI Alfeo di Francesco, id. 1916, id. Bergamo, 3 a. ca.
} Seguono *Scattolin* Giovanni.

PASQUALE Giuseppe di Nicola, id. 1916, id. Bergamo, 3 a. ca.
GIARDINA Alfredo di Salvatore, id. 1914, id. Trapani, 44 a. df.
} Seguono *Borri* Pierluigi.

BELLA Angelo di Mariano, id. 1911, id. Catania, 3 a. a. per Centro esperienze Nettuno.
DI BACCO Romeo di Domenico, id. 1915, id. Roma, 13 aa df.
DIGILIO Italo di Giuseppe, id. 1914, id. Potenza, 5 a. ca. btr. sc.
QUADRELLI Bruno di Corrado, id. 1916, id. Monza, 2 a. ca.
BRUSCHI Gualtiero di Torquato, id. 1916, id. Roma I, gr. a. ca. Sardegna.
AGRESTI Bruno di Dante, id. 1916, id. Parma, 30 a. « Regina ».
CIRI Alberto di Amos, id. 1916, id. Roma I, 9 a. G. a. F.
SERIGHI Alberto di Silvio, id. 1916, id. Pisa, sezione Livorno, 7 a. ca.
SCANDURRA Antonino di Gaetano, id. 1918, id. Messina, 24 a. df.
ZANCAN Silvio di Vittorio, id. 1914, id. Vicenza, 11 a. ca.
GRIECO Mario di Nicola, id. 1917, id. Foggia 9 a. G. a. F.
CUSMANO Massimo di Luigi, id. 1916, id. Milano, 7 a. G. a. F.
SOMIGLI Rinaldo di Gustavo, id. 1916, id. Firenze, 7 a ca.
GIANNELLI Amleto di Attilio, id. 1916, id. Roma, 7 a. G. a. F.
ROMANO Mario di Alberto, id. 1916, id. Napoli, 11 a. G. a. F.
MARZIALE Alessandro di Paolo, id. 1913, id. Roma I, 8 a. G. a. F.
DEL MONACO Francesco di Raffaele, id. 1915, id. Napoli, 20 a. ca.
ZUCCHI Pietro di Gaspare, id. 1915, id. Pistoia, 11 a. ca.
} Seguono *Ghizzoni* Corrado.

GASPARIN Vittorio di Giuseppe, id. 1916, id. Benevento, 4 a. a.
MAZZONE Aurelio di Edoardo, id. 1917, id. Vercelli, 2 a. ca.
} Seguono *Mangini* Emilio.

CACCIABUE Pietro di Giacomo, id. 1913, id. Genova, 2 a. ca.
} Segue *Repetto* Aurelio.

CILENTO Alberto di Enrico, id. 1917, id. Napoli, 4 a. a.
} Id. *Deserti* Bruno.

LO SCHIAVO Vincenzo di Giovanni, id. 1915, id. Napoli, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore
SISSA Vittorino di Giovanni, d. 1916, id. Mantova, 6 a. ca.
} Seguono *Morea* Giuseppe.

BONIFACIO Vincenzo di Filippo, id. 1912, id. Ancona, gr. c. della Sardegna.
CAVARGINI Bruno di Giuseppe, id. 1915, id. Perugia, C. T. Zara.
} Seguono *Spinelli* Antonio.

MAGNANTE Ivo di Edoardo, classe 1916, distretto Bengasi, 44 a. df.
DONISELLI Attilio di Mario, id. 1916, id. Como, 4 a. a.
CAZZATO Luigi di Pasquale, id. 1913, id. Napoli, 10 a. ca.
SAMMARUCA Vincenzo di Francesco, id. 1916, id. Taranto, 7 a. G. a. F.
Seguono *Spinelli* Antonio.

CELESTE Eugenio di Giovanni, id. 1911, id. Roma I, 8 a. ca.
CHIAPPALONE Vincenzo di Giuseppe, id. 1914, id. Reggio Calabria, 3 a. df.
COLLODORO Vincenzo di Michele, id. 1915, id. Caltanisseta, 9 a. G. a. F.
Seguono *Albino* Salvatore.

TARTARINI Paolo di Corrado, id. 1911, id. Roma I, 13 a. df.
COCO Giovanni di Francesco, id. 1910, id. Taranto, 9 a. G. a. F.
VACCARELLA Guido di Paolo, id. 1911, id. Avellino, C. T. Zara.
TAGLIABUE Luigi di Egidio, id. 1916, id. Milano I. 27 a. df.
PELLICCIA Egidio di Benedetto, id. 1915, id. Roma I, 13 a. df.
PASANISI Aurelio di Luigi, id. 1913, id. Taranto, 7 a. G. a. F.
FABBRI Giacomo di Luigi, id. 1911, id. Ravenna, 1 c. a.
CANTORO Antonio di Gaetano, id. 1917, id. Lecce, 9 a. G. a. F.
GIUNCHI Bruno di Ermanno, id. 1914, id. Trieste, 9 a. G. a. F.
DOMENEGHINI Pietro di Giovanni, id. 1916, id. Brescia, 30 a. df.
Seguono *Santagostino* Paolo.

INGRASSIA Angelo di Gioacchino, id. 1913, id. Palermo, 12 a. ca.
L'ABBATE Giuseppe di Donato, id. 1914, id. Bari, 11 a. G. a. F.
LICCIARDELLO Francesco di Emanuele, id. 1914, id. Catania, 12 a. ca.
BENATTI Norberto di Guglielmo, id. 1913, id. Reggio Emilia, 3 a. ca.
COPPOLA Enrico di Antonino, id. 1916, id. Reggio Calabria, 12 a. ca.
Seguono *Ferraro* Michele.

SALZANO Vittorio di Aniello, id. 1915, id. Napoli, 10 a. ca.
PASSARO Raffaele di Salvatore, id. 1917, id. Messina, 2 a. ca.
ERNESTI Paolo di Antonio, id. 1916, id. Como, 11 a. G. a. F.
MACARIO Michele di Sabino, id. 1913, id. Foggia, 8 a. G. a. F.
Seguono *Grigoletti* Gino.

ALESSANDRO Alfredo di Giuseppe, id. 1917, id. Palermo, 11 a. ca.
PASTORE Franco di Guido, id. 1919, id. Torino, 1 a. ca.
Seguono *La Calce* Giuseppe.

LONZI Giuseppe di Pier Domenico, id. 1915, id. Teramo, 9 a. ca.
TULLO Angelomichele di Bernardino, id. 1915, id. Campobasso, 13 a. df.
INZERILLO Benedetto di Domenico, id. 1914, id. Palermo, 12 a. ca.
Seguono *Bruno* Giuseppe.

ANNONER Alfredo di Oreste, classe 1911, distretto Foggia, 10 a. df.
DUBLA Eustacchio di Leonardantonio, id. 1916, id. Bari, 11 a. G. a. F.
MUNAFO' Corrado di Rosario, id. 1917, id. Siracusa, 11 a. G. a. F.
POMPEI Carlo di Carlo, id. 1915, id. Roma I, 8 a. ca.
LEONARDI Paolo di Antonino, id. 1916, id. Catania, 27 a. df.
GIACONE Francesco di Augusto, id. 1914, id. Mondovì, 1 a. ca.
SESTIVO Roberto di Michele, id. 1912, id. Caltanissetta, 9 a. G. a. F.
} Seguono *Bruno* Giuseppe.

CIOFFI Daniele di Costantino, id. 1916, id. Salerno, 10 a. ca.
DI MARTINO Lorenzo di Basilio, id. 1915, id. Aversa, 10 a. df.
GENCO Alfonso di Salvatore, id. 1916, id. Messina, 8 a. ca.
BRUNI Sante di Benedetto, id. 1918, id. Roma I, 20 a. ca.
MARRA Raffaele di Giovanni, id. 1913, id. Foggia, 10 a. ca.
BARBERI Andrea di Girolamo, id. 1915, id. Palermo, 7 a. ca. gr. Nettuno.
LONGOBARDI Luigi di Pasquale, id. 1914, Salerno, 4 a. a.
BERTUCCELLI Angelo di Giuliano, id. 1916, id. Reggio Emilia, 6 a. ca.
ROSAZZA GROLLA Ermanno di Achille, id. 1916, id. Vercelli, 1 a. ca.
RAMON Mario di Pasquale, id. 1915, id. Napoli, 11 a. G. a. F.
D'ALIA Renato di Erasmo, id. 1915, id. Palermo, 11 a. ca.
LAROCCA Ferdinando di Tommaso, id. 1915, id. Chieti, 42 a. df.
GUERRIERI Ennio di Giovanni, id. 1915, id. Lecce, 11 a. ca.
CATOLI Giuseppe di Fabrizio, id. 1917, id. Palermo, 8 a. ca.
} Seguono *Schonegger* Ermanno.

IODESTINI Bruno di Italo, id. 1912, id. Perugia, 1 a. df.
} Segue *Terzi* Ferdinando.

ORADORI Michelangelo di Severino, id. 1914, id. Milano I, 4 a. a.
OLVE Antonio di Vincenzo, id. 1915, id. Potenza, 8 a. G. a. F.
} Seguono *Spada* Pierluigi.

ARBATO Francesco di Antonio, id. 1912, id. Caserta, 10 a. df.
} Segue *Maddè* Renato

UGNAI Angelo di Guglielmo, id. 1914, id. Firenze, 7 a. ca.
} Id. *Figuccio* Vincenzo.

ANISI Eduardo di Amleto, id. 1915, id. Napoli, 10 a. ca.
IAROLA Silvio di Romeo, id. 1915, id. Reggio Emilia, 6 a. ca.
ASTA Giuseppe di Antonio, id. 1916, id. Catanzaro, 46 a. dm.
} Seguono *Poli* Vincenzo.

LVA Erminio di Mario, id. 1916, id. Como, 5 a. G. a. F.
} Segue *Barbani* Augusto.

EZZA Fausto di Ettore, id. 1916, id. Trieste, gr. Tarvisio.
} Id. *Mondo* Pasquale.

BORNIOTTO Paolo di Giovanni, classe 1911, distretto Apuania, 20 a. df. — Segue *Belingeri* Nicolò.

ZORA Vincenzo di Giuseppe, id. 1917, id. Palermo, 22 a. df.
CICCAGLIONE Antonio di Eugenio, id. 1913, id. Napoli, 10 a. df.
MAGGI Mario di Alfredo, id. 1918, id. Caserta, 7 a. df.
FUMAROLA Vincenzo di Antonio, id. 1916, id. Taranto, 10 a. ca.
FRAGALA' Francesco di Alfio, id. 1916, id. Catania, 8 a. G. a. F.
MESSINA Giuseppe di Camillo, id. 1916, id. Catania, 7 a. G. a. F.
BANDIROLA Pietro di Domenico, id. 1915, id. Tortona, 1 a. ca.
ESPOSITO Oscar di Amedeo, id. 1915, id. Napoli, 4 a. c.
COPPI Giovanni di Ernsto, id. 1915, id. Cremona, 3 a. ca.
— Seguono *Vada* Bruno.

PAOLILLO Giuseppe di Francesco, id. 1912, id. Barletta, 30 a. df. — Segue *Zacchi* Giuseppe.
MAGLITTO Salvatore di Carmelo, id. 1919, id. Catania, 22 a. df. — Segue *Aprile* Pietro.

LISA Francesco di Pietro, id. 1914, id. Bergamo, 7 a. ca.
BALLERINI Mario di Pietro, id. 1910, id. Treviso, gr. Tarvisio.
PATUELLI Giuseppe di Giovanni, id. 1914, id. Ravenna, 6 a. ca.
— Seguono *Palma* Alessandro.

FERI Valter di Giuseppe, id. 1917, id. Roma I, 8 a. ca.
CAMURRINI Francesco di Giovanni, id. 1915, id. Arezzo, 7 a. ca.
FRIGERIO Giovanni Battista di Goffredo, id. 1916, id. Bergamo, 7 a. G. a. F.
RIBECA Giorgio di Giuseppe, id. 1916, id. Ascoli Piceno, gr. Tarvisio.
— Seguono *Gasperini* Egidio.

LUPPINO Francesco di Francesco, id. 1911, id. Reggio Calabria, 2 a. a.
MONGINO Mario di Adolfo, id. 1917, id. Novara, 17 a. df.
MINORO Giovanni di Giuseppe, id. 1914, id. Padova, 11 a. ca.
MELE Pasquale di Amedeo, id. 1914, id. Taranto, 1 a. c.
POLATTINI Sergio di Francesco, id. 1915, id. Sondrio, 3 a. ca.
FERRARA Battista di Luigi, id. 1916, id. Vercelli, 1 a. ca.
FOSCHI Alberto di Giovanni, id. 1917, id. Viterbo, 5 a. df.
DEL RE Antonio di Umberto, id. 1915, id. Chieti, 3 a. df.
QUARTULLI Ettore di Giovanni, id. 1913, id. Forlì, 3 a. df.
RAGAZZI Enzo di Alcide, id. 1915, id. Milano I, 1 a. ca.
OCCARI Ottorino di Paolo, id. 1915, id. Rovigo, 4 a. c.
MORICI Nunzio di Basilio, id. 1914, id. Catania, 11 a. ca.
— Seguono *Ongaro* Giovanni.

SSI Stefano di Domenico, classe 1915, distretto Modena, 6 a. ca.
ALA Giovanni di Carlo, id. 1915, id. Salerno, 10 a. ca.
ARCHI Menotti di Guido, id. 1918, id. Trieste, 23 a. df.
ANCOLA Ennio di Cesare, id. 1914, id. Sulmona, gr. Tarvisio.
NETTI Walter di Gaetano, id. 1916, id. Ferrara, 2 a. dc.
VA Guido di Luigi, id. 1916, id. Bergamo, 3 a. ca.
IGIONI Ernesto di Giocondo, id. 1911, id. Padova, 8 a. ca.
AZZUCA Nicola di Pasquale, id. 1917, id. Catanzaro, 1 a. c.
MEROSINI Abele di Domenico, id. 1915, id. Sondrio, 8 a. df.
OCCA Aldo di Placido, id. 1918, id. Cuneo, 18 f.
ERTELLINO Alessandro di Antonio, id. 1918, id. Chivasso, 5 a. df.
IGLIOFIORITO Pietro di Federico, id. 1914, id. Caserta, 7 a. ca. gr. Pesaro.
OVELLO Costantino di Sebastiano, id. 1913, id. Catania, 4 a. ca.
IAROZZI Eugenio di Pericle, id. 1912, id. Monza, 3 a. ca.
URIANI Aldo di Quirino, id. 1916, id. Ancona, C. T. Zara.
OSSI Egidio di Antonio, id. 1917, id. Cosenza, 23 a. df.
ATEO Saverio di Nicola, id. 1915, id. Bari, 52 a. df.
ORMISANO Nicola di Antonio, id. 1916, id. Nola, gr. Tarvisio.
ENDOZZA Quarto di Federico, id. 1916, id. Pavia, 4 a. a.
RANILLO Guglielmo di Alfredo, id. 1916, id. Napoli, 10 a. ca.
ANONI Secondo di Alessio, id. 1913, id. Genova, 2 a. a.
IEDA Vittorio di Carlo, id. 1916, id. Milano I, 27 a. df.

Seguono *Ongaro* Giovanni.

ASPERINI Adelmo di Nazzareno, id. 1917, id. Ancona, 1 a. df.
e FANIS Donetro di Pietro, id. 1911, id. Chieti, 15 a. df.
ATALDI Michele di Nicolò, id. 1916, id. Caserta, 1 a. df.
ORREALE Antonio di Mariano, id. 1916, id. Salerno, 5 a. a.
APPETTI Antonio di Pasquale, id. 1915, id. Aquila, 13 f.
ONGIOVANNI Salvatore di Antonino, id. 1915, id. Torino, 5 a. df.
RAGONE Marcello di Vincenzo, id. 1916, id. Napoli, 8 a. G. a. F.
ERLANDO Remo di Abebe, id. 1914, id. Ivrea, 5 a. df.
OLES Mario di Vitantonio, id. 1915, id. Potenza, 2 a. ca.
ARAMELLA Vincenzo di Vincenzo, id. 1913, id. Barletta, 14 a. df.

Seguono *Cerne* Claudio.

DARDES Domenico di Giacomo, classe 1916, distretto Potenza, 4 a. ca.
CURTO Giovanni di Emilio, id. 1918, id. Palermo, 7 a. ca. gr. Nettuno.
BELOMETTI Francesco di Giuseppe, id. 1913, id. Brescia, 30 a. df.
MERENDINO Giuseppe di Antonino, id. 1917, id. Taranto, gr. Tarvisio
PERBLEU Giuseppe di Andrea, id. 1916, id. Genova, 4 a. alp.
MANNELLA Luigi di Felice, id. 1916, id. Sulmona, 14 f.
GAROLA Aldo di Costantino, id. 1916, id. Torino, 5 a. df.
SCALA Antonino di Giovanni, id. 1915, id. Ragusa, 5 f.
TERZONI Angelo di Secondo, id. 1915, id. Tortona, 23 a. df.
LA MARTINA Rosario di Antonino, id. 1915, id. Palermo, 4 a. ca.
TRAINA Giuseppe di Girolamo, id. 1914, id. Palermo, 7 a. G. a. F.
EBREO Vincenzo di Antonio, id. 1914, id. Avellino, 12 a. df.
D'ONDES Ruggiero di Giovanni, id. 1914, id. Messina, 4 a. ca.
BUCELLI Umberto Arturo, id. 1916, id. Pisa 7 a. ca.
MENOZZI Salvatore di Silvio, id. 1917, id. Reggio Emilia, 27 a. df.
MINUTELLI Guido di Giovanni, id. 1917, id. Firenze, 29 a. df.
CONTINENZA Gaetano di Angelo, id. 1914, id Sulmona, 18 a. df.
CALI' Calogero di Ignazio, id. 1914, id. Catania, 23 a. df.
CAPPELLETTI Luigi di Giuseppe, id. 1916, id. Milano I, 27 a. df.
RONZITTI Antonio di Nicolino, id. 1914, id. Chieti, 11 f.
DELL'ALI Luigi di Pietro, id. 1914, id. Siracusa, 52 a. df.
PARISINI Antonio di Alfredo, id. 1915, id. Frosinone gr. Tarvisio.
PERANO Alberto id Antonio, id. 1916, id. Cuneo, 43 f.
MARINO Matteo di Giacomo, id. 1916, id. Catania, fir. Tarvisio.
ANTEZZA Wiliam di Giovanni, id. 1916, id. Roma I, 13 a. df.
CAIRO Luigi di Pietro, id. 1916, id. Lodi, 21 a. dm.
SCARANO Goffredo di Francesco, id. 1915, id. Campobasso, 5 a. ca.
FERRARI Severo di Cirill,o id. 1916, id. Lodi, 5 a. alp.
CASTELLI Pasquale di Giovanni, id. 1913, id. Trapani, 8 a. G. a. F.

Seguono *Cerne* Claudio.

ANFUSO Aurelio di Giuseppe, id. 1915, id. Catania, 23 a. df.
FRANZONI Paolo di Battista, id. 1913, id. Cremona, 2 a. alp.
CARERI Pietro di Gaetano, id. 1916, id. Palermo, id. 8 a. G. a. F.

Seguono *Petino* Vincenzo.

)LLINI Domenico di Giuseppe, classe 1916, distretto Messina, 12 a ca.
URLANI Giulio di Gaetano, id. 1916, id. Trieste, 23 a. df.
ORI Giuseppe di Clementino, id. 1912, id. Roma I, 8 a. ca.
'ERANZA Domenico di Giuseppe, id. 1916, id. Bari, 4 a. alp.
ALMA Riccardo di Paolo, id. 1915, id. Roma I, 13 a. df.
OLOMEI Agostino di Claudio, id. 1915, id. Roma I, 52 a. df.
ORNARIO Mario di Davide, id. 1912, id. Potenza, 4 a. ca.
'ERUGGI Luigi di Pietro, id. 1913, id. Novara, 11 a. df.
)E PONTE Onorato di Andrea, id. 1913, id. Caserta, 6 a. df.
AVOLDELLI Giuseppe di Giacomo, id. 1917, id. Bergamo, 67 f.
'RALLI Giuseppe di Eustacchio, id. 1916, id. Potenza, 2 a. a.
'ERRISI Antonio di Domenico, id. 1913, id. Roma I, 10 a. df. gr. scuola.
)RTOLI Pompeo di Francesco, id. 1915, id Salerno, 4 a. n.
ABINI Alfredo di Ercole, id. 1916, id. Bologna, 3 a. df.
'ORLI' Gustavo di Angelo, id. 1915, id. Milano I, 30 a. df.
'ILIBERTI Michele di Gaetano, id. 1916, id. Palermo, 21 a. dm.
'RIORE Pietro di Giuseppe, id. 1915, id. Bari, 20 a. ca. } Seguono *Petino* Vicenzo.
RASSI Umberto di Rosario, id. 1916, id. Catania, 20 a. ca.
IORDANO Vittorio di Michele, id. 1916, id. Casale Monferrat, 25 a. df.
)MANO Lorenzo di Antonio, id. 1915, id. Palermo, 7 a. G. a. F.
MENDOLA CURATOLI Roberto di Francesco, id. 1914, id. Napoli, 12 a. df.
AMPODONICO Luigi di Federico, id. 1913, id. Roma I, 8 a. ca.
LAURENTIS Vincenzo di Roberto, id. 1916, id. Napoli, 10 a. ca.
ECCHIA Mariano di Raffaele, id. 1911, id. Roma, 8 a. ca.
ARALIS Giovanni di Maurizio, id. 1917, id. Cuneo, 28 a. df.
RANO Giuseppe di Pietro, id. 1916, id. Taranto, 20 a. ca
ARTINELLI Elio di Pilade, id. 1916, id. Lucca, 6 a. df
ICCIO Giovanni Battista di Carlo, id. 1915, id. Casale Monferrato, 1 a. ca.
'ARANO Amedeo di Luigi, id. 1916, id. Caserta, 29 a. df.
ERTORI Alessandro di Amilcare, id. 1910, id. Ancona, 231 f.
ASTEGA Giorgio di Giovanni, id. 1914, id. Venezia in Mestre, 15 a. df.
ORELLI Danilo di Giovanni, id. 1916, id. Pisa, 6 a df.

de SETA Luigi di Daniele, classe 1915, distretto Roma I, 4 a. df.
MALASPINA Filippo di Corrado, id. 1916, id. Varese, 9 a. df.
PIRO Catello di Luigi, id. 1914, id. Lecce, 44 a. df.
LA CASCIA Filippo di Mariano, id. 1913, id. Trapani, 7 a. G. a. F.
REVERDITO Luigi di Ernesto, id. 1918, id. Milano, 2 a. alp.
TAGLIENTE Giorgio di Martino, id. 1918, id. Taranto, 4 a. df.
SPIGNO Antonio di Luigi, id. 1915, id. Genova, 42 f.
IODICE Michele di Salvatore, id. 1915, id. Napoli, 12 a. df.
D'AMICO Guido di Michele, id. 1912, id. Salerno, 20 a. ca.
SURACE Francesco di Carmine, id. 1917, id. Reggio Calabria, 4 a. df.
SEGUINO Francesco di Vincenzo, id. 1913, id. Salerno, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore.
BUZZONI Luigi di Giovanni, id. 1917, id. Pavia, 3 a. ca.
ZUECH Paolo di Stefano, id. 1913, id. Trento, 2 a. alp.
NOCERA Pierino di Alfredo, id. 1916, id. Trieste, 6 a. df.
RAGNINI Giuseppe di Noè, id. 1917, id. Bari, 7 a. ca. gr. Portoferraio.
FRATTOLILLO Francesco di Luigi, id. 1917, id. Benevento, 46 a. dm. } Seguono *Petino* Vincenzo.
QUINTAVALLE Quinto di Antonio, id. 1916, id. Trieste, 9 a. df.
ZURLA Giorgio di Adelmo, id. 1911, id. Bologna, 28 f.
TATINI Ilio di Adolfo, id. 1914, id. Firenze, 6 a. ca.
ARRIGONI Luigi di Luigi, id. 1916, id. Milano I, 30 a. df.
DONATO Alfredo di Nicolò, id. 1915, id. Trieste, 12 a. df.
CASTORINA Pietro di Franco, id. 1914, id. Roma I, 6 a. G. a. F.
CELLI Osvàldo di Silverio, id. 1917, id. Roma, 8 a. ca.
RONDINELLA Italo di Giuseppe, id. 1917, id. Napoli, 10 a. ca.
STELLATO Angelo di Antonio, id. 1916, id. Napoli, 10 a. ca.
FINELLI Carmine di Antonio, id. 1915, id. Benevento, 42 a. df.
SALVAGGIO Giambattista di Michele, id. 1916, id. Palermo, 22 a. df.
PELLI Francesco di Silvio, id. 1911, id. Milano, 9 a. df.
RINALDI Mario di Angelo, id. 1916, id. Roma, 7 a. df.
LA MONICA Giuseppe di Matteo, id. 1917, id. Palermo, 8 a. G. a. F.
MAGNANI Vincenzo di Domenico, id. 1916, id. Ravenna, 2 a. alp.

RUOCCO Alfonso di Gaetano, classe 1915 distretto Foggia, 20 a. ca.
RAGOZZINO Angelo di Leucio, id. 1915, id. Caserta, 8 a. df.
PEROTTO Bruno di Michelangelo, id. 1917, id. Vicenza, 8 a. df.
FUZZI Stefano di Mariano, id. 1915, id. Forlì, 2 a. df.
BORDONI Guido di Ulivo, id. 1915, id. Roma I, 8 a. ca. gr. sc.
MASSIMELLO Giuseppe di Carlo, id. 1916, id. Vercelli, 17 a. df.
VILLA Mends di Augusto, id. 1915, id. Reggio Emilia, 26 a. df.
PATRUNO Giuseppe di Domenico, id. 1917, id. Barleta, 14 a. df.
PEREGO Michelino di Giacomo, id. 1916, id. Novara, 17 a. df.
DE NICOLAIS Antonio di Alfredo, id. 1914, id. Benevento, 12 a. df.
MORRI Fausto di Antonio, id. 1916, id. Forlì, 26 a. df.
MAURO Arturo di Ercole, id. 1916, id. Catania, 19 a. df. gr. scuola.
VARAZI Velio di Virgilio, id. 1914, id. Orvieto, 2 a. df.
LISI Diego di Antonio, id. 1912, id. Lecce, 1 a. dc.
PANTE Aurelio di Antonio, id. 1914, id. Belluno, 20 a. df.
MIRAGLIES Giancarlo di Luigi, id. 1915, id. Milano, 8 a. df.
BANCHERI Luigi di Giuseppe, id. 1912, id. Bengasi, 21 a. ca.
ORSI Edmondo di Francesco, id. 1915, id. Milano, 25 a. df.
FALZONE Umberto di Giovanni, id. 1919, id. Siracusa, 5 a. ca.
PEZZINO Salvatore di Giacomo, id. 1915, id. Catania, 8 a. G. a. F.
CONTINI Salvatore di Alfonso, id. 1913, id Oristano, 50 a. « Regina ».

Seguono *Petino* Vincenzo.

BISSI Oleo di Carlo, id. 1917, id. Milano I, 64 f.
TAURO Mario di Vito, id. 1913, id. Bari, 5 a. ca.
TROJANO Basilio di Luigi, id. 1917, id. Avellino, 2 a. a.
CORSI Corrado di Bernardino, id. 1917, id. Pisa, 26 a. df.
ATTANASIO Antonio di Romolo, id. 1918, id. Messina, 7 a. df. gr. sc.
ALTIERI Giovanni Mario di Domenico, id. 1915, id. Trieste, 5 a. ca.
DE BERARDINIS Remo di Franco, id. 1916, id. Teramo, 3 a. alp.
CABRAS Antonio di Luigi, id. 1916, id. Sassari, gr. a. ca. Sardegna.
CARGIAGHE Giovanni Maria di Giovanni, id. 1914, id. Sassari, 7 a. G. a. F.
SEGNALI Egidio di Paolo, id. 1914, id. Brescia, 20 a. df.

Seguono *Narratore* Pietro

BOVI Sebastiano di Ruggero, classe 1915, distretto Mantova, 20 a. df.
GIROLAMODIBARI Mario di Michele, id. 1915, id. Taranto, 14 a. df.
SIGNORI Mario di Riccardo, id. 1916, id. Cremona, 3 a. ca.
TOMA Giuseppe di Celestino, id. 1915, id. Lecce, 45 a. df.
D'ANGELO Mario di Giovanni, id. 1914, id. Teramo, 11 a. ca.
VALENTINI Leo di Massimo, id. 1916, id. Milano I, 9 a. ca. gr. scuola.
CALORI STREMITI Camillo di Odoberto, id. 1915, id. Bologna, 6 a. df.
AMODIO Gaetano di Francesco, id. 1917, id. Salerno, 18 a. df.
TRIVELLA Romolo di Antonio, id. 1917, id. Vicenza, 5 a. ca.
RIGON Italo di Antonio, id. 1916, id. Vicenza, 75 f.
DIVERIO Paolino di Paolo, id. 1917, id. Novara, 1 a. df.
CORRADO Umberto di Luigi, id. 1915, id. Avellino, 11 a. G. a. F.
RENZI Francesco di Giuseppe, id. 1914, id. Perugia, 5 a. ca.
MURAROLLI Sergio di Angelo, id. 1916, id. Verona, 19 a. df. gr« sc.
UCCIARDELLO Antonino di Rosario, id. 1917, id. Catania, 20 a. df.
BIAGINI Vincenzo di Sperandio, id. 1915, id. Roma, 232 f.
LO BRUTTO Alfonso di Carmelo, id. 1915, id. Nola, 7 a. G. a. F.
MAMMANO Silvio di Michele, id. 1917, id. Caltanissetta, 4 a. ca.
GIANGRIECO Giovanni di Giovambattista, id. 1913, id. Avellino, 45 a. df.
VELARDI Vittorio di Vincenzo, id. 1106, id. Salerno, scuola allievi sottufficiali Nocera Iferiore.
CARUGATI Dino di Achille, id. 1914, id. Milano, 4 a. ca.
TORTI Elio di Antonio, id. 1913, id. Milano I, 30 a. df.
GENTILINI Vittorio di Silvio, d. 1911, id. Padova, 20 a. df.
PELLEGRINO Venanzio di Edoardo, id. 1915, id. Napoli, 9 a. ca.
BELLITTI Vincenzo di Rosario, id. 1916, id. Agrigento, 1 a. ca.
DEL PIERO Alberto di Vincenzo, id. 1910, id. Napoli, 31 f.
MORRONE Corrado di Luigi, id. 19156, id. Milano I, 5 a. alp.
TOMASETTA Mario di Vincenzo, id. 1913, id. Napoli, 7 a. ca. gr. sc. Pesaro.
GAZZINA Aurelio di Silvio, id. 1913, id. Cremona, 11 a. ca.
MUSILLAMI Benedetto di Paolo, id. 1912, id. Trapani, 12 a. ca.
FARIELLO Mario di Salvatore, id. 1916, id. Benevento, id. 1 a. ca.

Seguono *Narratore* Pietro.

GIORDINI Piero di Agostino, classe 1914, distretto Perugia, 42 a. df.
SCANZANI Trento di Arnaldo, id. 1915, id. Orvieto, 42 a. df.
BICHI Leone di Angiolo, id. 1916, id. Aversa, 1 a. alp.
PODESTA' Giacomo di Giacomo, id. 1916, id. Genova, 89 f.
de LUISE Gerardo di Gennaro, id. 1915, id. Salerno, 9 a. ca. gr. sc.
MUCI Antonio di Domenico, id. 1915, id. Lecce, 45 a. df.
MORETTI Enrico di Rinaldo, id. 1916, id. Ancona, 2 a. df.
SCANO Antonio di Pietro, id. 1917, id. Sassari, 40 a. df.
VULLO Alberto di Michele, id. 1915, id. Caltanissetta, 7 a. G. a. F.
PANIZZA Luigi di Costante, id. 1914, id. Mantova, 3 a. alp.
TARICA Sabatino di Domenico, id. 1915, id. Campobasso, 3 a. df.
MERA Domenico di Francesco, id. 1916, id. Bari, 9 a. ca. gr. sc.

Seguono *Narratore* Pietro.

CAPPELLUTI Alfonso di Giuseppe, id. 1916, id. Bari, 21 a. ca.
VISCIANO Guido di Silvestro, id. 1915, id. Nola, 20 a. ca.
COLAO Raffaele di Antonio, id. 1916, id. Ancona, 5 a. ca.
MONDAINI Bruto di Alfredo, id. 1911, id. Bologna, 5 a. ca.
SUPINO Paolo di Paolo, id. 1916, id. Milano I. 68 f.
ANSELMI Giovanni di Giovanni, id. 1916, id Milano I, 3 a. alp.
VITALE Antonio di Giuseppe, id. 1916, id. Savona, 29 a. df.
VALVO Paolo di Antonino, id .1913, id. Siracusa, 4 a. ca.
CUCCHI Valeriano di Spartaco, id. 1914, id. Perugia, 3 a. alp.
DEMARINIS Luigi di Federico, id. 1905, id. Reggio Calabria, 12 a. ca.
ZEZZA Giuseppe di Vincenzo, id. 1913, id. Napoli, 1 a. a.
MAZZERA Enrico di Luigi, id. 1913, id. Viterbo, 45 a. df.
DE VIRGILIIS Ruggero di Pietro, id. 1915, id. Taranto, 1 a. df.
PAGNI Alfredo di Attilio, id. 1912, id. Milano I, 30 a. df.
ALBERTONE Lorenzo di Giovanni, id. 1916, id. Roma I, 43 a. df.
REALE Alfredo di Vincenzo, id. 1916, id. Reggio Calabria, 42 a. df.
SOLDATINI Vittorio di Guglielmo, id. 1918, id Genova, 1 a. alp.
GARBELOTTO Alberto di Colombo, id. 1917, id. Forlì, 26 a. df.
GRIMALDI Guglielmo di Pio, id. 1914, id Napoli, scuola alievi sottufficiali Nocera Inferiore.

Seguono *Iseglio* Ewaldo.

ITTIRESU Nicolò di Angelo, classe 1915, distretto Sassari, 7 a. G. a. F.
SCANO Giovanni di Lorenzo, id. 1914, id. Sassari, 40 a. df.
RESCIGNO Umberto di Michele, id. 1916, id. Avellino, 30 a. df.
SALVAROLA Domenico di Gregorio, id. 1912, id. Pavia, 37 f.
PROCACCIANTI Francesco di Evaristo, id. 1916, id. Roma, 4 a. c. gr. sc.
LACOVINO Emidio di Fabrizio, id. 1916, id. Cosenza, 50 a. « Regina ».
ROLLO Amedeo di Antonio, id. 1915, id. Taranto, 43 a. df.
TROIANO Adolfo di Vito, id. 1912, id. Bari, 7 a. G. a. F.
BRANDT Federico di Giulio, id. 1914, id. Roma, 11 a. ca.
BLUNDETTO Natale di Angelo, id. 1915, id. Ragusa, 7 a. G. a. F.
NAPOLINO Mario di Giuseppe, id. 1911, id. Ragusa, 9 a. ca. gr. sc.
BOZZANI Sauro di Vilder, id. 1916, id. Bologna, 27 a. df. gr. sc.
RENDA Francesco di Mariano, id. 1914, id. Salerno, 3 a. c.
DEL SIGNORE Aldo di Pasquale, id. 1915, id. Sulmona, 5 a. alp. btr. sc.
SAPIO Filippo di Raffaele, id. 1916, id. Napoli, 10 a. ca.
NAPOLI Antonio di Pietro Angelo, id. 1916, id. Agrigento, 9 a. ca.
FOA' Aldo di Abram, id. 1914, id. Milano, 1 a. alp.
COELLI Cesarino di Alfonso, id. 1915, id. Trento, 5 a. alp.
PETRI' Salvatore di Francesco, id. 1916, id. Napoli, 26 f.
SPERANZA Carmine di Giosuè, id. 1915, id. Avellino, 9 a. df.
TOTI Peppino di Ernesto, id. 1916, id. Frosinone, 21 a. ca.
SEBASTIANI Siro di Francesco, id. 1915, id. Spoleto, 1 a. df.
TARGIA Mario di Francesco, id. 1917, id. Roma I, 8 a. ca.
GALLI Antonio di Alessandro, id. 1914, id. Foggia, 2 a. ca.
DE DONATO Giovanni di Giuseppe, id. 1913, id. Pisa sezione Livorno, 1 gra.
PULEO Carmelo di Orazio, id. 1916, id. Catania, 7 a. ca. Gr. Sc. Nettuno.
SARI Assar di Gerolamo, id. 1911, id. Sassari, 45 f.
MAIRA Giovanni di Antonio, id. 1914, id. Agrigento, 1 a. ca.
GERRA Leonardo di Pietro, id. 1916, id. Milano I, 7 fanteria.
CRICCHI Rosualdo di Validoro, id. 1916, id. Aquila, 43 a. df.
BUSLACCHI Carlo di Eugenio, id. 1916, id. Novara, 20 a. df.
GROSSI Carlo di Pietro, id. 1918, id. Milano I, 28 a. df.

Seguono *Zarcone* Tommaso.

AVOLA Giovanni di Michele, classe 1914, distretto Ragusa, 43 a. df.
BRIGHI Francesco di Pietro, id. 1916, id. Messina, 10 a. df. Gr. Sc.
MANTONE Costantino di Nicola, id. 1916, id. Napoli, 43 a. df.
COSTANTINI Antonio di Dante, id. 1916, id. Roma I, 9 a. ca.
TATTONI Corrado di Ettore, id. 1914, id. Teramo, 9 a. ca.

} Seguono, *Zarcone* Tommaso.

DONATO Mario di Antonio, id. 1916, id. Cosenza, 7 a. G. a F.
VILLANTI Salvatore di Nazario, id. 1915, id.. Messina, 11 a. df. gr sc.
MIANO Giovanni di Donato, id. 1914, id. Taranto, 1 a. df.
SERGI Euticchio di Diego, id. 1911, id. Messina, 2 a. ca.
RIOLO VINCIGUERRA Italo di Gregorio, id. 1916, id. Napoli, sc. A. S. Nocera Inferiore.
POLITO Antonio di Rosario, id. 1912, id. Napoli, 27 a. df. gr. sc.
LI LUSTRO Erasmo di Ignazio, id. 1915, id. Aversa, 9 a. df.
BELGRANO Aldo di Ulisse, id. 1916, id. Genova, 25 a. df.
GIRO Angelo di Angelo, id. 1915, id. Mantova, 5 a. alp.
PROCACCIO Pietro di Michele, id. 1911, id. Bari, 9 a. ca.
GHIDINI Romeno di Ugo, id .1918, id. Parma, 6 a. df.
MERENDI Giuseppe di Pompeo, id. 1917,, id. Roma I, 5 a. alp.
SIRACUSA Giulio di Angelo, id. 1916, id. Caltanissetta, 4 a. df.
ARSI Emilio di Arturo, id. 1917, id. Mliano I, 4 a. alp.
PIANTIERI Angelo di Bernardo, id. 1914, id. Napoli, 46 a. dm.
ATZENI Tiberio di Raffaele, id. 1916, id. Cagliari, 16 a. df.
DE MARTINO Arturo di Francesco, id. 1913, id. Napoli, 18 a. df.
BENNATI Settimio di Giulio, id. 1917, id. Pisa, 28 a. df.
SUPPINI Alfonso di Alberto, id. 1915, id. Bologna, 6 a. df.
RODDA Luigi di Ulisse, id. 1916, id. Vercelli, 6 a. df.
CATTANEO Umberto di Francesco, id. 1916, id. Pavia, 4 a. df.
TADINI Riccardo di Fermo, id. 1912, id. Treviglio, 4 a. df.
GRANIERI Liborio di Michele, id. id. 1916, id. Taranto, 7 a. df. gr sc.
PUTIGNANO Giovanni di Luigi, id. 1916, id. Bari, 7 a. ca. gr. Nettuno.
PADOVANI Mario di Ettore, id. 1916, id. Treviglio, 2 fanteria.
MORELLI Aristotile di Virgilio, id. 1915, id. Firenze, 15 a. df.
PALAVISINI Aladino di Giovanni, id. 1916, id. Pistoia, 25 a. df.

} Seguono *Pandiani* Pietro.

ROGLIO Aldo di Ottavio, classe 1915, distretto Torino, 41 a. df.
CASACCIO Sebastiano di Lorenzo, id. 1915, id. Vercelli, 28 a. df.
FRANCESCONI Mario di Cesare, id. 1916, id. Apuania, 7 a. ca.
ISIDORI Enzo di Alessandro, id. 1916, id. Orvieto, 21 a. ca.
CAMPANA Gaetano di Francesco, id. 1916, id. Piacenza, 4 a. a.
MISTRI Vittorino di Domenico, id. 1916, id. Ferrara, 4 a. alp.
} Seguono *Pandiani* Pietro.

VIERZI Giovanni di Paolo, id. 1916, id. Pavia, 4 a. ca.
SANTONASTASO Salvatore di Antonio, id. 1913, id. Caserta, 16 a. df.
SANNOLA Narducci di Leonardo, id. 1916, id. Forlì, 11 a. df. gr. sc.
FILIPPI Giovanni di Domenico, id. 1920, id. Roma, 52 a. df.
MINICUCCI Alfredo di Salvatore, id 1917, id Reggio Calabria, 7 a. ca. gr. Portoferraio.
MUGLIA Achille di Costantino, id. 1916, id. Cosenza, 15 a. df.
SAVINO Riccardo di Andrea, id. 1911, id. Napoli, 8 a. G. a F.
IORI Benedetto di Arturo, id 1916, id. Reggio Emilia, 15 a. df.
SALVETTI Renato di Umberto, id. 1914, id. Milano, 25 a. df.
D'ALESSANDRO Giustino di Edoardo, id. 1914, id. Chieti, 15 a. df.
ACCARINI Giuseppe di Francesco, id. 1914, id. Tortona, 25 a. df.
DEL ROSSO Mario di Giuseppe, id. 1914, id. Sulmona, 16 a. df.
MANZI Angelo di Francescantonio, id. 1915, id. Napoli, 40 a. df.
PISCOPO Giuseppe di Orlando, id. 1916, id. Aversa, 16 a. df.
PIVA Enzo di Pietro, id. 1914, id. Udine, 15 a. df.
BELLACICCO Camillo di Domenico, id. 1916, id. Caserta, id. 9 a. ca.
MORIANO Ezio di Antonio, id. 1915, id. Savona, C. T. Zara.
BULDRINI Lino di Clemente, id. 1916, id. Ferrara, 28 a. df.
MANGANARO Pietro di Saverio, id. 1916, id. Messina, 4 a. ca.
LUGLI Arrigo di Enrico, id. 1915, id. Modena, 28 a. df.
VIOLA Pasquale di Giacomo, id. 1914, id. Torino, 41 fanteria.
de PAOLIS Giovanni di Carlo, id. 1917, id. Napoli, 21 a. ca.
RONDELLI Vittorio di Giuseppe, id. 1918, id. Bologna, 4 a. alp.
PERRONE Antonio di Antonio, id. 1918, id. Trapani, 5 a. ca.
MASTROCOLA Leonardo di Nicola, id. 1915, id. Potenza, 9 a. ca.
DI LUCCA Umberto di Alessadro, id. 1917, id. Caserta, 52 a. df.
} Seguono *Cacciatore* Salvatore

SCIVOLETTO Adamo di Angelo, classe 1915, distretto Catania, 16 a. df.
PAMPANINI Alberto di Candido, id. 1916, id. Perugia, 5 a. alp.
COLUSSI Walter di Guglielmo, id. 1914, id. Udine, 16 a. df.
POMPONIO Francesco di Giuseppe, id. 1915, id. Chieto, 18 a. df.
FERRANTE Giuseppe di Francesco, id. 1912, id. Lecce, 14 a. df.
TAVERNA Michele di Sebastiano, id. 1915, id. Genova, 1 a. alp.
COLETTA Celestino di Francesco Paolo, id. 1916, id. Foggia, gr. a. ca. Sardegna.
BONACINI Gino di Antonio, id. 1916, id. Reggio Emilia, 6 a. ca.

Seguono *Cacciatore* Salvatore.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 356).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina a sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

VENTURI Renzo di Silvio, nato l'8 gennaio 1913, distretto di residenza Firenze.	7 a. ca.
MACHERIONE Francesco di Vincenzo, id. 8 luglio 1914, id. id. Roma I.	8 a. ca.
FLABI Vigilio di Carlo, id. 15 ottobre 1909, id. id. Viterbo.	1 a. df.
GALLO Giuseppe di Natale, id. 22 dicembre 1897, id. id. Siracusa.	3 a. a.
ZANCA Dante di Aristide, id. 17 dicembre 1904, id. id. Padova.	5 a. a.
BIANCOLI Tullo di Luigi, id. 21 luglio 1903, id. id. Ravenna.	6 a. ca.
CAPPUCCIO Mario di Gennaro, id. 3 aprile 1902, id. id. Salerno.	10 a. df.
MILAZZO Rosario di Gaspare, id. 21 settembre 1904, id. id. Palermo.	12 a. ca.
PALMICH Roberto di Antonio, id. 11 giugno 1910, id. id. Pola.	23 a. df.
LA RUSSA Francesco di Diego, id. 3 gennaio 1904, id. id. Palermo.	12 a. ca.
BONOLLO Giuseppe di Luigi, id. 10 gennaio 1903, id. id. Novara.	2 a. ca.
GASBARRI Ezio di Fernando, id. 29 luglio 1912, id. id. Roma I.	8 a. ca.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 90).

ARMA DEL GENIO

TENENTI

I seguenti tenenti sono cancellati dai ruoli del R. esercito perchè nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma aeronautica «I documenti degli interessati debbono trasmettersi direttamente al Ministero aeronautica - Direzione generale personali militari).

BENINATO Rosario di Francesco, classe 1911, distretto Messina.
DI FRANCO Francesco di Giuseppe, id. 1912, id. Pola.
MAFFI Carlo di Giovanni, classe 1913, distretto Pavia.
CINETTI Fulgenzio di Panfilo, id. 1911, id. Chieti.

D'AMICO Angelo di Pasquale, classe 1911, distretto Torino.
SCARAMUCCI Carlo di Giulio, classe 1912, distretto Roma I.
POLLICITA Umberto di Biagio, id. 1914, id. Roma I.
CAPUTI Igino di Luciano, classe 1911, distretto Avellino.
ZABARINI Giuseppe di Attilio, id. 1913, id. Vercelli.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII - *registro* 17 *aeronautica, foglio* 160).

SOTTOTENENTI

CONIGLIONE Giuseppe di Salvatore, classe 1911, distretto Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, perchè nominato tenente in s.p.e. nel corpo delle armi navali.

(*R. D.* 24-1-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1938-XVI - *registro* 2 *marina, foglio n.* 265).

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli del R. esercito perchè nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma aeronautica. (I documenti degli interessati debbono trasmettersi direttamente al Ministero aeronautica - Direz. gen. personali militari):

CASTOLDI Eugenio di Filippo, classe 1911, distretto Bari.
GRILLO Filippo di Quadrio, id. 1914, id. Roma I.
AMMASARI William di Pasquale, id. 1916, id. Apuania.
BIONDI Vasco di Giovanni, id. 1913, id. Pisa.
FROLLANI Giovanni di Gregoriano, id. 1911, id. Roma I.
CINQUEPALMI Alberto di Giuseppe, id. 1912, id. Bari.
FORESTI Walter di Enrico, id. 1911, id. Bologna.
IAIONE Giovanni di Federico, id. 1913, id. Roma I.
CLIVIO Vittorio di Giulio, id. 1914, id. Genova.
SABBATANI Angelo di Ernesto, id. 1913, id. Roma I.
SAPETTI Giannino di Pietro, id. 1910, id. Torino.
VERDINA Tommaso di Nicolò, id. 1911, id. Belluno.
VILLA Olimpio di Antonio, classe 1914, distretto Sulmona.
MAURANTONIO Antonio di Leonardo, id. 1914, id. Bari.
TACCONI Francesco di Pietro, id. 1912, id. Roma I.
OBERTO Dario di Mario, id. 1913, id. Torino.
TISEI Giovanni di Massimo, id. 1913, id. Roma I.
ROMIN Aldo di Luigi, id. 1912, id. Treviso.
ADAM Roberto di Severino, id. 1913, id. Ivrea.
BISCOTTO Antonino di Antonio, id. 1912, id. Messina.
MARCOLINI Marcolino di Enrico, id. 1911, id. Brescia.
MARTINELLI Enrico di Bartolomeo, id. 1914, id. Roma I.
TESCIONE Luigi di Francesco, id. 1913, id. Caserta.
LINO Salvatore di Gaetano, id. 1914, id. Palermo.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII - *registro* 17 *aeronautica, foglio* 160).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio d iaspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina a sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

POTENZA Italo di Filomeno, nato l'11 maggio 1914, distretto di residenza Milano I. — 3 g
VERGASSOLA Giovanni di Giuseppe, id. 4 novembre 1904, id.id. Apuania. — 7 g.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 90).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

GEREVINI Antonio di Luigi, classe 1880, zona militare Brescia. — E' trasferito nei ruoli della riserva per età, dal 5 luglio 1938-XVI, col proprio grado e con la propria anzianità 1 luglio 1931-IX.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 122).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 29 luglio 1915:

ALAGNA Gaspare di Antonino, classe 1877, distretto Trapani.	Dal 25 novembre 1933-XI.

Con anzianità 11 marzo 1917:

COMOLLI Antonio di Ernesto, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 20 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

OCCHIPINTI Rosario di Carmelo,, classe 1882, distretto Ancona.	Dal 22 ottobre 1938-XVI.
MAUGERI Gregorio di Angelo, id. 1883, id Milano II.	Dal 3 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 122).

CAPITANI.

ROSTI Edoardo di Francesco, classe 1883, distretto Milano II. — E' trasferito ne iruoli della riserva per età, dal 13 febbraio 1939-XVII, col proprio grado e con la propria anzianità 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 122).

SOTTOTENENTI

SCUTERI Antonio di Pietro, classe 1884, distretto Catanzaro. — E' trasferito nei ruoli della riserva per età, dal 15 marzo 1939-XVII, col proprio grado e con la propria anzianità 17 giugno 1915.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 122).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

CAVALLUCCI Ugo di Domenico, nato il 1 dicembre 1897, distretto di residenza Napoli.	Ospedale militare Napoli.
LO IACONO Domenico di Giuseppe, id. 19 gennaio 1900, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.

TOTA Amodio di Giovanni, nato il 9 marzo 1901, distretto di residenza Campobasso.	Ospedale militare Napoli.
CAPRILI Falieto di Marino, id. 13 settembre 1909, id. id. Lucca.	Id. id. Livorno.
GENOESE Vincenzo di Giovanni, id. 15 agosto 1907, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
MARCHESELLI Alessandro di Sante, id. 21 gennaio 1901, id. id. Trento.	Infermeria presidiaria Trento.
MARTIS Giovannino di Edoardo, id. 4 ottobre 1903, id. id. Roma I.	Ospedale militare Roma.
DEL ROSSO Luigi di Francesco, id. 3 giugno 1904, id. id. Genova.	Id. id. Genova.
AMBIVERI Maurizio di Giuseppe, id. 24 ottobre 1897, id. id. Bergamo.	
MAZZOLENIS Ugo di Napoleone, id. 4 agosto 1900, id. id. Treviso.	Id. id. Padova.
TRENTINI Luigi di Attilio, id. 1 novembre 1901, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
FERRETTI Alessandro di Felice, id. 31 marzo 1901, id. id. Savona.	Id. id. Genova.
GAUDIOSI Sincifredo di Emiliano, id. 14 dicembre 1901, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
BUTTI Guido di Isidoro, id. 8 ottobre 1901, id. id. Udine.	Id. id. Udine.
POZZI Ado di Alfredo, id. 3 agosto 1901, id. id. Modena.	Id. id. Bologna.
MEMEO Michele di Vincenzo, id. 13 giugno 1902, id. id. Barletta.	Id. id. Bari.
de MATTHAEIS Amedeo di Antonio, id. 6 settembre 1901, id. id. Bari.	Id. id. Bari.
SCHWIENBACHER Francesco di Mattia, id. 8 agosto 1903, id. id. Bolzano.	Id. id. Bolzano.
PASOLLI Carlo di Enrico, id. 18 gennaio 1894, id. id. Trento.	Infermeria presidiaria Trento.
DE FINA Pasqualino di Raffaele, id. 29 gennaio 1896, id. id. Salerno.	Ospedale militare Napoli.
LOSITO Saverio di Angelo, id. 24 marzo 1900, id. id. Barletta.	Id. id. Bari.
D'ERRICO Alessandro di Michele, id. 22 novembre 1901, id. id. Avellino.	Id. id. Napoli.
VELLA Federico di Antonio, id 21 ottobre 1901, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
GENNARI Mario di Arturo Pasquale, id. 22 ottobre 1901, id. id. Venezia in Mestre.	Id. id. Padova.
FIORI Giovanni di Adriano, id. 14 agosto 1901, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Bologna.
LOPEZ Donato di Giovanni, id. 15 luglio 1901, id. id. Bari.	Id. id. Bari.
VAVALLE Achille di Albetro, id. 15 agosto 1901, id. id. Bari.	Id. id. Bari.
NICOLI Ferrulio di Valentino, id. 29 settembre 1901, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
COSSU Giovanni Francesco di Taddeo, id. 24 giugno 1902, id. id. Cagliari.	Id. id. Cagliari.
MESSORI RONCAGLIA Giovanni di Pier Giacomo, 23 novembre 1902, id. id. Modena.	Id. id. Bologna.
AGOSTINELLI Ermete di Andrea, id. 18 luglio 1902, id. id. Vicenza.	Id. id. Padova.
LADINSER Giovanni di Giovanni, id. 2 aprile 1902, id. id Bolzano	Id. id. Bolzano.

SAVAGNI Mariano di Giuseppe, nato il 14 settembre 1902, distretto di residenza Bolzano.	Ospedale militare Bolzano.
PINNA Giommaria di Antonio Maria, id. 22 settembre 1904, id. id. Sassari.	Infermeria presidiaria Sassari.
DI GAETA Alfredo di Ettore, id. 18 giugno 1906, id. id. Salerno.	Ospedale militare Napoli.
GATTAMELATA Salos di Giovanni, id. 13 ottobre 1907, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
MATARESE Giuseppe di Gennaro, id. 8 giugno 1908, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
MASINI LUCCETTI Agostino di Alessandro, 22 aprile 1908, id. id. Lucca.	Id. id. Livorno.
SPARANO Angelo di Federico, id. 14 dicembre 1909, id. id. Avellino.	Id. id. Napoli.
SANTI Renato di Umberto, id. 15 maggio 1912, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
TOSETTI Renato di Adolfo, id. 12 febbraio 1912, id. id. Milano I.	Id. id. Milano.
DI SALVO Ruggiero di Manlio, id. 2 giugno 1912, id. id. Campobasso.	Id. id. Napoli.
STROPPA Luigi di Cesare, id. 3 maggio 1912, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
SCARPA Giambattista di Pietro, id. 18 ottobre 1913, i. id. Gorizia.	Id. id. Gorizia.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 9).

L'aspirante AMBIVERI Maurizio che ha prestato servizio in A.O.I. quale capomanipolo medico, è dispensato dal compiere il prescritto servizio di prima nomina. Egli sarà assunto in forza dal rispettivo distretto di residenza il quale provvederà a trasmettere la proposta per la nomina a sottotenente sulla scorta del rapporto compilato dalle autorità presso le quali egli ha prestato servizio in A.O.I.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio d iordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

MARTELLI Giovanni di Antonio, nato il 19 febbraio 1895, distretto di residenza Novara.	Ospedale militare Novara.
EMILIANI Pirro di Andrea, id. 21 agosto 1901, id. id. Forlì.	Id. id. Forlì.
NOE' Medardo di Norberto, id. 9 settembre 1901, id. id. Novara.	Id. id. Novara.
SIANI Adolfo di Luigi, id. 25 luglio 1901, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
MINCIONE Filippo di Giuseppe, id. 13 novembre 1905, id. id. Alessandria.	Id. id. Alessandria.
PAOLUCCI Aglaide di Umberto, id. 18 marzo 1901, id. id. Forlì.	Id. id. Bologna.
FERRARIS Giuseppe di Emilio, id. 3 aprile 1901, id. id. Novara.	Id. id. Novara.
MEANO Carlo di Cesare, id. 1 febbraio 1892, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
GATTI Ottavio di Camillo, id. 17 giugno 1900, id. id. Cuneo.	Id. id. Savigliano.

FUSSI Viscardo di Camillo, nato il 22 dicembre 1901, distretto di residenza Milano II.	Ospedale militare Milano.
LETIZIA Agostino di Nicola, id. 5 marzo 1901, id. id. Caserta.	Id. id. Caserta.
LEMBO Renato di Carlo, id. 27 settembre 1901, id. id. Ivrea.	Id. id. Torino.
AGGRADI Pierino di Lorenzo, id. 19 aprile 1901, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
FALCO Luigi di Giovanni, id. 3 giugno 1903, id. id. Mondovì.	Id. id. Savigliano.
BANDI Giuseppe di Ivo, id. 4 maggio 1904, id. id. Pisa sezione staccata Livorno.	
VACINO Alessandro di Achille, id. 9 giugno 1904, id. id. Vercelli.	Id. id. Novara.
AGUZZI Virgilio di Pietro, id. 21 dicembre 1906, id. id. Ancona.	Id. id. Ancona.
MORINI Igino di Luigi, id. 14 settembre 1910, id. id. Tortona.	Id. id. Alessandria.
PIERIBONI Diego di Francescantonio, id. 21 marzo 1912, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
BELLINI Renzo di Sabatino, id. 10 agosto 1901, id. id. Pisa.	Id. id. Firenze.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 90).

L'aspirante BANDI Giuseppe che ha prestato servizio in A.O.I. quale capomanipolo medico, è dispensato dal compiere il prescritto servizio di prima nomina. Egli sarà assunto in forza dal rispettivo distretto di residenza il quale provvederà a trasmettere la proposta per la nomina a sottotenente sulla scorta del rapporto compilato dalle autorità presso le quali egli ha prestato servizio in A.O.I.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

Primi capitani.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 1 settembre 1920:

PAURO Silvio di Luigi, classe 1880, distretto Padova.	Dal 18 ottobre 1936-XIV.

Con anzianità 29 marzo 1928-VII:

CASSOTTANA Luigi di Gio Batta, classe 1882, distretto Genova.	Dal 17 dicembre 1938-XVII.
DE VECCHI Angelo di Isacco, id. 1883, id. Milano II.	Dal 6 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 18 novembre 1928-VIII:

MELLONI Arcole di Fermo, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 12 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 122)

Capitani

I seguenti capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 26 febbraio 1930-VIII:

GERMOZZI Filippo di Pietro, classe 1883, distretto Milano II.	Dall'11 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

ARES Romolo di Enrico, classe 1883, distretto Pesaro.	Dal 29 gennaio 1939-XVII.

(D. M. 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 122).

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti nei ruoli della riserva per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 25 marzo 1917:

SERAFINI Luigi di Enrico, classe 1880, distretto Roma II.	Dal 16 ottobre 1935-XIII.
SERANGELI Gustavo di Nazzareno, id. 1882, id. Roma II.	Dal 13 ottobre 1937-XV.

Con anzianità 21 aprile 1918:

RICCO Domenico di Alessandro, classe 1883, distretto Napoli.	Dal 20 luglio 1938-XVI

Con anzianità 1 maggio 1918:

VOLPICELLI Damiano di Carmine, classe 1883, distretto Napoli.	Dal 14 luglio 1938-XVI.

(D. M. 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 122).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizo d prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

PALMIERI Augusto di Michele, nato il 16 settembre 1897, distretto di residenza Caserta.	Ospedale militare Caserta.
SANTONI Antonio di Peppico, id. 25 febbraio 1896, id. id. Sassari.	Infermeria presidiaria Sassari.
MUTI Nicola di Giuseppe, id. 3 gennaio 1901, id. id. Napoli.	Ospedale militare Napoli.
SENONER Clemente di Luigi, id. 21 ottobre 1901, id. id. Bolzano.	Id. id. Bolzano.
CIBIN Luigi di Augusto, id. 2 maggio 1902, id. id. Rovigo.	Id. id. Padova.
LA ROCCA Giovanni di Giuseppe, id. 7 gennaio 1907, id. id. Nola.	Id. id. Napoli.
MUSCI Leonardo di Luigi, id. 14 febbraio 1901, id. id. Bari.	Id. id. Bari.
BO' Antonio di Lodovico, id. 12 gennaio 1903, id. id. Udine.	Id.id. Udine.
PELLEGRINI Osvaldo di Giovanni, id. 11 gennaio 1906, id. id. Udine.	Id.id. Udine.
PLUNGER Ottone di Giuseppe, id. 15 gennaio 1907, id. id. Bolzano.	Id. id. Bolzano.
VALENSISE Pasquale di Giovambattista, id. 20 agosto 1907, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Messina.

COGO Gino di Pietro, nato il 17 novembre 1911, distretto di residenza Vicenza.	Ospedale militare Padova.
PEYRON Corrado di Mario, id. 22 agosto 1912, id. id. Padova.	Id. id. Padova.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 9).

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

RICAGNO Francesco di Francesco, nato l'8 marzo 1901, distretto di residenza Genova.	Ospedale militare Genova.
DESOLE Luigi di Francesco, id. 14 luglio 1904, id. id. Sassari.	Infermeria Sassari.
GAZZANIGA Cesare di Giuseppe, id. 23 luglio 1906, id. id. Tortona.	Ospedale militare Alessandria.
GIRARDI Ubaldo di Processo, id. 13 novembre 1901, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
MALESANI Gino di Antonio, id. 22 settembre 1901, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
INFANTE Vittorio Emanuele di Luigi, id. 11 giugno 1904, id. id. Bolzano.	Id. id. Bolzano.
BOZZOLA Roberto di Antonio, id. 9 dicembre 1909, id. id. Novara.	Id. id. Novara.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 00).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI

MONACCHI Dante di Luigi, classe 1883, distretto Roma II. — E' trasferito nei ruoli della riserva per età, dal 10 dicembre 1938-XVII, col proprio grado e con la propria anzianità 21 dicembre 1916.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 122).

SOTTOTENENTI

URSO Vittorio di Pietro, classe 1912, distretot Palermo. — E' cancellato dai ruoli del R. esercito perchè nominato sottotenente in s.p.e. nell'arma aeronautica.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII - *registro* 17 *aeronautica*, *foglio* 160).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, dispensa 13, che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

TRIPODI Domenico di Gaetano classe 1913, distretto Reggio Calabria.	Segue il pari grado *Mastrovili* Paolo.
RUBINO Domenico di Pasquale, id. 1910, id. Ravenna.	Id. id.id. *Giordana* Eliodoro.
GUARINO Salvatore di Mario, id. 1913, id. Caltanissetta.	Id. id. id. *Bitetti* Valter.

(*R. D.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 136).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI

INZERILLO Raffaele di Girolamo, classe 1914, distretto Palermo. — E' concellato dai ruoli del R. esercito perchè nominato sottotenente nell'arma aeronautica.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII - *registro* 17 *aeronautica, foglio* 160).

ASPIRANTI UFFICIALI

TITO Giovanni di Policarpo, classe 1913, distretto Barletta. — Nominato aspirante ufficiale con *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, dispensa 13, pagina 1200, avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 aprile 1998-XVI. Seguirà *Morgutti* Paolo.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 146).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina a sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

MANDATO Pellegrino di Annibale, nato il 19 febbraio 1914, distretto di residenza Aversa.	Panificio militare Napoli.
MAIOCCO Mario di Secondo, id. 22 maggio 1913, id. id. Catania.	Id. id. Messina.
FINELLI Pietro di Alberigo, id. 27 agosto 1911, id. id. Ferrara.	Id. id. Bologna.
GIUGLIANO Armando di Angelo, id. 2 settembre 1912, id. id. Nola.	Magazzino viveri Napoli.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 9).

CRISCUOLO Stanislao di Vincenzo, nato il 17 gennaio 1906; distretto di residenza Nola. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, alla 10 compagnia sussistenza, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina a sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 90).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

ASPIRANTI UFFICIALI

MARTINO Angelo di Nicola, classe 1914, distretto Caserta. — Nominato aspirante ufficiale con *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 1206, avendo superato il prescritto esperimento è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 aprile 1938-XVI. Segue *Alampi* Giuseppe.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 146).

CHIAVEGATO Armando di Cornelio, classe 1915, distretto Padova. — Nominato aspirante ufficiale con *Bollettino ufficiale* 1938, pagina 1404 avendo superato il prescritto esperimento è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 marzo 1938-XVI.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 146).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

CORSALETTI Corseo di Giuseppe, classe 1881, distretto Pesaro. — Il decreto ministeriale 23 novembre 1938-XVII, relativo al trasferimento nella riserva, per età, e rettificato nel senso che il trasferimento stesso devesi intendere avvenuto col grado di primo capitano, con anzianità 15 luglio 1917.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 122).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in zooiatria, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

MARCHETTI Giorgio di Gioacchino, nato il 28 gennaio 1898, distretto di residenza Littoria.	« Genova ».
DE GUIDI Lorenzo di Vincenzo, id. 28 luglio 1902, id. id. Udine.	Comando divisione fanteria Udine.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 9).

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in zooiatria, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

DI MAIO Nicola di Vincenzo, nato il 25 novembre 1901, distretto di residenza Avellino.	10 a. df.
ZARDINI Agostino di Luigi, id. 25 agosto 1905, id. id. Udine.	6 a. df.
ZABALLI Eugenio di Luigi, id. 4 luglio 1906, id. id. Napoli.	12 a. df.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 90).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

KANTZ Ugo di Carlo, classe 1879, zona militare Trieste. — Già richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 15 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404).

TENENTI COLONNELLI

GORI Gino di Agostino, nato il 21 novembre 1875, zona militare Pisa. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 27 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137).

PANNEO Andrea di Salvatore, nato il 7 aprile 1869, zona militare Roma. — E' collocato in congedo assoluto, per età, dal 7 aprile 1939-XVII.
(D. M. 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137).

PERLIZZI Domenico di Donato, classe 1878, zona militare Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 1 dicembre 1935 e ricollocato in congedo il 25 gennaio 1936-XIV in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 68).

NICOTERA Luigi di Pasquale, classe 1884, zona militare Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 giugno 1935, *a domanda*, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 15 maggio 1935-XIII.
(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 68).

Maggiori.

LOCATELLI Silvio di Pietro, classe 1879, zona militare Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 27 maggio 1935 ed è ricollocato in congedo il 31 luglio 1936-XIV, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(D. M. 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 403).

RAGGIO Rinaldo di Enrico, nato il 18 aprile 1877, zona militare Genova. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 26 maggio 1939-XVII.
(D. M. 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio, *a domanda*, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

GAGLIARDO Romano di Gabriele, classe 1878, zona militare Brescia.	Dal 10 maggio 1939-XVII.
LORIA Angelo di Giovanni, id. 1888, id. zona Piacenza.	Dal 16 maggio 1939-XVII.

(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 68).

LAMBELET Alfredo di Luigi, nato il 1 maggio 1881, zona militare Gaeta. — Già richiamato in temporaneo servizio, nell'ausiliaria, presso il distretto di Littoria, continua nel richiamo presso lo stesso ente, nella riserva, dal 1 maggio 1939-XVII.
(D. M. 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 24).

Primi capitani.

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio, *a domanda*, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

PANSINI Edmondo di Vincenzo, classe 1894, distretto Pinerolo.	Dal 23 maggio 1939-XVII.
GLORIOSO Andrea di Camillo, id. 1893, id. Gorizia.	Dal 12 giugno 1938-XVI.

(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 68).

PERSI Antonio di Francesco, nato il 14 marzo 1875, distretto Tortona. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 21 maggio 1939-XVII.
(D. M. 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137).

Capitani.

BARRILE Salvatore fu Agostino. — E' richiamato, *a domanda*, in temporaneo servizio e destinato al tribunale militare marittimo di Taranto, con le funzioni di R. sostituto avvocato militare, a decorrere dal 5 agosto 1939-XVII.
(D. *Int.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *guerra reg.* 26, *fog.* 106).

CORTI Settimio di Vitaliano, classe 1882, distretto Siena. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 32, pagina 2734, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: con anzianità 1 luglio 1935-XIII, *anzichè*: 1 luglio 1937-XV.

TENENTI

CEOLINI Carlo di Enrico, nato l'11 luglio 1876, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 25 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137)

MAIONE Francesco di Sabato, classe 1883, distretto Nola. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 32, pagina 2738, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: sottotenente, *anzichè*: tenente, nato il 7 agosto 1883.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI.

VIVIANETTI Antonio di Vittorio, classe 1882, distretto Padova. — E' promosso ad anzianità capitano, con anzianità 15 ottobre 1937-XV.
(*R. D.* 24-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-1-1939-XVII - *registro* 1, *foglio* 147).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI

GIROTTI Nazzareno di Florindo, classe 1881, distretto Padova. — E' promosso maggiore, nel corpo stesso, con anzianità 15 ottobre 1937-XV.
(*R. D.* 8-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-1-1939-XVII - *registro* 1, *foglio* 148).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

VILLA SANTA Giulio di Giuseppe, classe 1877, zona militare Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 15 ottobre 1935-XIII e ricollocato in congedo il 31 marzo 1936-XIV, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto-legge 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404).

MAGGIORI

SIGNORINI Giovanni di Cesare, classe 1888, zona militare Firenze. — Già alle truppe Eritrea è trasferito a quelle Galla e Sidama, il 16 ottobre 1936-XIV. Cessa di appartenere a le predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 dicembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 47).

CAPITANI.

LEI Andrea di Salvatore, classe 1898, distretto Sassari. — Già richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 10 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 404).

SARAVAL Umberto di Benedetto, classe 1893, distretto Trieste. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 3423 della dispensa 39, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: distretto Venezia in Mestre, *anzichè*: Trieste.

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI

PIAZZESI Corradino di Pietro, nato il 25 gennaio 1892, distretto Udine. — E' reiscritto nel ruolo del complemento dal 15 marzo 1938-XVI, per riacquistata idoneità fisica, col proprio grado ed anzianità 27 gennai 1925-III.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 137).

SOTTUFFICIALI RICHIAMATI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI ORDINARI.

I seguenti marescialli ordinari, richiamati in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito, sono promossi marescialli capi per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata:

Dal 16 *aprile* 1938-XVI:

NORSA Filiberto, 89 f. | Come contro.

Dal 12 *giugno* 1938-XVI:

PUCCI Federico, distretto Genova. | Come contro.

Dal 5 *febbraio* 1939-XVII:

CAMPIONE Antonio, r. G. medici. | Come contro.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 333).

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI ORDINARI.

TASSI Antonio, r. G. medici, maresciallo ordinario richiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito. — E' promosso maresciallo capo per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 2 marzo 1939-XVII.
Continua come sopra.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 333).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI ORDINARI.

GRAMIGNOLI Luigi, XX brigata coloniale (Somalia), maresciallo ordinario, richiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito. — E' promosso maresciallo capo per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 5 febbraio 1939-XVII. Continua come sopra.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 333).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI ORDINARI.

RODELLA Achille, deposito territoriale Gondar, maresciallo ordinario, richiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito. — E' promosso maresciallo capo per le disposizioni di cui all'art. 15 del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 30 novembre 1936-XV. Continua come sopra.

(*D. M.* 15-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 230)

MILITARI DI TRUPPA

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Sono sanzionate le promozioni straordinarie per merito di guerra dei seguenti militari di truppa, conferite dai comandi di grandi unità, in occasione di operazioni belliche in A.O.I.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA CARABINIERE AD APPUNTATO.

Dal 25 aprile 1936-XIV:

USAI Antonio, 3 banda autocarrata CC. RR.

Dal 28 febbraio 1937-XV:

BONINI Giovanni, gruppo CC. RR. Gimma.

Dal 15 ottobre 1937-XV:

SOSSO Teresio, tenenza Ambò.

GAETANO Antonio, tenenza Ambò.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Onorificenze concesse su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della guerra, in considerazione di particolari benemerenze.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Regi decreti 6 luglio 1939-XVII.

b) Ad ufficiali generali delle categorie in congedo (Concessione straordinaria).

COMMENDATORE

ARMAND UGON Giovanni, tenente generale medico riserva.
SERTOLI Alfonso, id. id. id. id.
BIANCHI Renzo, generale di brigata in a.r.q.
MASSIRIO Angelo, id. id. id.
MONTU' Giorgio, id. id. id.
GALLIA Amelio, maggiore generale medico id.
BOFFA Cesare, generale di brigata ausiliaria.
FORFORI Tommaso, id. id. id.
GERACI Luigi, id. id. id.
IGNESTI Alfredo, id. id. id.
LUIGI Guido, id. id. id.
ROVERO Umberto, id. id. id.
ZANOTTI Rinaldo, id. id. id.
ACCARDI Mario, maggior generale medico id.
MARGARA Cesare, id. id. id. id.
COLANGELO Vincenzo, generale brigata riserva.
DE MATTEIS Oreste, id. id. id.
FASELLA Eugenio, id. id. id.
FLORES Ildebrando, id. id. id
LINGUA Angelo, id. id. id.
MASSA Bruno, generale brigata riserva.
NICOLIS di ROBILANT Carlo, id. id. id.
PONZIO Luigi, id. id. id.
PRENCIPE Felice Carlo, id. id. id.
ROMANELLI Attilio, id. id. id.
RUFFO duca di Baranello Giuseppe, id. id. id.
TANI Adolfo, id. id. id.
UBERTALLI Luigi, id. id. id.
AIMONE Modesto, maggior generale medico id.
COTRONEI Tommaso, id. id. id. id.
DI LALLO Carmine, id. id. id. id.
FERRARI Pietro, id. id. id. id.
FRIGERI Giovanni, id. id. id. id.
MAGNAGHI Guido, id. id. id. id.
MANCUSO Roberto, id. id. id. id.
PALADINO Domenico, id. id. id. id.
PAPALE Raniero, id. id. id. id.
SERIO Vito Nicola, id. id. id. id.
PIAZZA Gino, generale di brigata del R. S.

II) Ad ufficiali mutilati con pensione vitalizia per ferite od infermità contratte in guerra ed ascritte ad una delle prime quattro categorie.

CAVALIERE.

BELLO Rosario di Ciro, maggiore fanteria congedo.
SALOMONE Vincenzo di Vincenzo, primo capitano, id. id.
ROVAI Luigi di Augusto, id. id. genio, id.
GRECO Gaetano di Carmelo, capitano fanteria id.
GROSSI Giovanni di Francesco Saverio, id. id. id.
LONGO Luigi di Carmelo, id. id. id.
SALTARELLI Luigi di Enrico, id. id. id.
VISCONTI Carmine di Michele, id. id. id.
ANDREOTTI Angelo di Adolfo, id. artiglieria id.
BELLUOMINI Alfredo di Michele, capitano artiglieria congedo.
CIAMPINI Mario di Luigi, id. id. id.
LANATI Alberto di Valentino, id. id. id.
BORGOGNO Corrado di Giacomo, id. genio id.
TOSCANO Giuseppe di Francesco, tenente fanteria id.
CICERO Bartolo di Francesco, id. medico id.
BRONZI Felice di Lorenzo, sottotenente fanteria id.
MAUGERI Stefano di Carmelo, id. id. id.
VERLINGIERI Giuseppe di Michele, id. id. id.

DECEDUTI

FALLETTI Carlo di Camillo, classe 1888, tenente f. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 24 agosto 1931-XI.
BAGNARELLI Aroldo di Luigi, classe 1893, tenente a. in congedo assoluto, distretto Siena.	a Siena, il 25 agosto 1934-XII.
TESIO Andrea di Alessandro, classe 1885, primo capitano chimico-farmacista complemento, distretto Torino.	a Torino, il 26 febbraio 1935-XIII.
CIONINI Ernesto di Nicola, classe 1872, tenente colonnello medico in congedo assoluto, zona militare Firenze.	Firenze, il 15 luglio 1935-XIII.
LONGOBARDI Ernesto di Nicola, classe 1890, tenente f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 27 luglio 1935-XIII.
MALINCONICO Francesco di Angelo, classe 1902, sottotenente f. complemento, distretto Lecce.	a Lecce, il 10 settembre 1935-XIII.
CAUSO Silvio di Francesco, classe 1887, capitano chimico-farmacista complemento, distretto Lecce.	a Lecce, il 20 settembre 1935-XIII.
VANADIA Giovanni di Antonio, classe 1891, tenente f. riserva, distretto Bologna.	a Bologna, il 2 novembre 1935-XIV.
MANOZZI Ernesto di Lorenzo, classe 1878, tenente f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 10 gennaio 1936-XIV.
ROMANO Tommaso di Ignazio, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Palermo.	a Palermo, il 21 aprile 1936-XIV.
ROTA Luigi di Battista, classe 1891, tenente f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 26 aprile 1936-XIV.
PUGLIARO Francesco di Giovanni, classe 1883, tenente chimico-farmacista complemento, distretto Torino.	a Torino, il 31 maggio 1936-XIV.
SALERNI Raffaele Giuseppe di Benedetto, classe 1862, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Saracena, il 24 luglio 1936-XIV.
OTTAVI Giuseppe did Tommaso, classe 1863, tenente colonnello g. in congedo assoluto, zona militare Firenze.	a Firenze, il 2 agosto 1936-XIV.
BONARDI Carlo di Silvio, classe 1879, capitano f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 15 agosto 1936,XIV.
BAGLIO Luigi di Arcangelo, classe 1887, tenente complemento f., distretto Palermo.	a Palermo, il 1 settembre 1936-XIV.
CASIROLA Pietro di Giuseppe, classe 1891, tenente complemento f., distretto Milano II.	a Milano, il 15 novembre 1936-XIV.
ARUCH Eugenio di Leone, classe 1853, tenente colonnello veterinario in congedo assoluto, zona militare Firenze.	a Firenze, il 20 gennaio 1937-XV.
DI GIORGIO Francesco di Antonio, classe 1878, tenente f., riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 2 febbraio 1937-XV.
COLOMBO Emilio di Giuseppe, classe 1882, capitano g. riserva, distretto Brescia.	a Brescia, l'8 febbraio 1937-XV.
GAZZONE Alberto di Vincenzo, classe 1882, capitano a. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 23 febbraio 1937-XV.
PESCE Gastone di Luigi, classe 1859, maggiore in congedo assoluto, zona militare Milano.	a Appiano Gentile (Como), il 12 giugno 1937-XV.
FRANZINETTI Giulio di Luigi, classe 1880, capitano a. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 14 giugno 1937-XV.
FOLIGNO Icilio di Moisè, classe 1880, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 13 luglio 1937-XV.

CRUSA Telesforo di Giovanni, classe 1878, sottotenente f. riserva, distretto Milano II.	a Arcinate, il 18 luglio 1937-XIV.
NICOLELLO Cornelio di Carlo, classe 1882, sottotenente chimico-farmacista riserva, distretto Torino.	a Torino, l'11 agosto 1937-XV.
GEROSA Valentino di Erminio, classe 1877, tenente g. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 16 agosto 1937-XV.
PALLAVICINI Roberto di Andrea, classe 1870, colonnello c. riserva, zona militare Roma.	a Arenzano, il 10 settembre 1937-XV.
DEL BELLO Giuseppe di Nicola, classe 1886, tenente sussistenza complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 9 gennaio 1938-XVI.
VANDINI Fernando di Emilio, classe 1878, primo capitano f. riserva, distretto Bologna.	a Bologna, il 4 febbraio 1938-XVI.
DE ROSA Gerardo di Alessandro, classe 1900, tenente complemento f., distretto Padova.	a Bressanone, il 12 febbraio 1938-XVI.
FISOGNI Stefano di Giuseppe, classe 1908, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Treviglio.	a Orzinuovi, il 24 febbraio 1938-XVI.
MINNITI Ugo di Angelo, classe 1904, tenente medico complemento, distretto Siracusa.	a Massaua, l'8 marzo 1938-XVI.
LEONESIO Vittorio di Francesco, classe 1861, tenente colonnello amministrazione in congedo assoluto, zona militare Brescia.	a Brescia, il 23 marzo 1938-XVI.
CANNATA Vincenzo di Filippo, classe 1915, sottotenente complemento f., distretto Caltanissetta.	all'estero, il 16 aprile 1938-XVI.
CONSONNI Camillo di Ambrogio, classe 1888, tenente complemento f., distretto Milano II.	a Milano, il 2 luglio 1938-XVI.
DANESI Fortunato di Achille, classe 1876, sottotenente f. riserva, distretto Milano.	a Verbania, il 17 agosto 1938-XVI.
ALBERTI Carmelo di Giuseppe, classe 1880, primo capitano amministrazione riserva, distretto Messina.	a Messina, il 3 settembre 1938-XVI.
OLIVIERI Oliviero di Antonio, classe 1881, capitano f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 3 settembre 1938-XVI.
TONI Ottorino di Luigi, classe 1888, tenente complemento f., distretto Roma II.	a Livorno, il 3 settembre 1938-XVI.
VERSO Ferdinando di Filippo, classe 1885, capitano complemento f., distretto Roma II.	a Napoli, il 7 settembre 1938-XVI.
TIBILETTI Pasquale di Giuseppe, classe 1886, maggiore complemento f., zona militare Milano.	a Varese, il 24 settembre 1938-XVI.
DELLA SETA Eschilo di Giona, classe 1881, capitano medico riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 18 ottobre 1938-XVI.
ACQUAVIVA Domenico di Giovanni, classe 1877, tenente f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 22 ottobre 1938-XVI.
PETAGNA Eduardo di Vincenzo, classe 1879, tenente f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 6 novembre 1938-XVI.
SEGRE Cesare di Sansone, classe 1879, tenente g. riserva, distretto Tripoli.	a Tripoli, il 9 novembre 1938-XVII.
TREZZI Luigi di Italo, classe 1872, tenente colonnello commissario riserva, zona militare Milano.	a Rivergaro, il 13 novembre 1938-XVII.
GRAVINO Clemente di Francesco, classe 1887, capitano f. riserva, distretto Pavia.	a Valence (Francia), il 21 novembre 1938-XVII.
TAIANI Francesco di Michele, classe 1900, tenente complemento f., distretto Roma II.	a Roma, il 22 novembre 1938-XVI.
MARTIELLO Gaetano di Giuseppe, classe 1853, colonnello medico in congedo assoluto, zona militare Napoli.	a Aquara, il 6 dicembre 1938-XVII.

BRUNETTI Raffaele di Michelangelo, classe 1899, capitano complemento f., distretto Roma II.	a Roma, il 16 dicembre 1938-XVII.
SANGES Amedeo di Vincenzo, classe 1894, capitano complemento f., distretto Napoli.	a Napoli, il 18 dicembre 1938-XVII.
MAROTTA Luigi di Giovanni Battista, classe 1913, sottotenente complemento f., distretto Agrigento.	all'estero, il 23 dicembre 1938-XVII.
GRAMBASSI Mario di Umberto, classe 1907, sottotenente complemento f., distretto Trieste.	all'Estero, il 3 gennaio 1939-XVII.
ALISI Gino di Luigi, classe 1883, sottotenente a. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 6 gennaio 1939-XVII.
ALASIA Giovanni di Matteo, classe 1888, tenente amministrazione complemento, distretto Torino.	a Torino, il 7 gennaio 1939-XVII.
ALEGI Eldo di Massimiliano, classe 1914, sottotenente complemento f., distretto Pesaro.	a Fano, il 7 gennaio 1939-XVII.
BONOMO Antonio di Domenico, classe 1857, tenente colonnello a. in congedo assoluto.	a Roma, il 13 gennaio 1939-XVII.
SPOTO Antonio di Sebastiano, classe 1896, tenente complemento f., distretto Reggio Calabria.	a Reggio Calabria, il 10 febbraio 1939-XVII.
AMITRANO Vincenzo di Domenico, classe 1876, tenente f. riserva, distretto Napoli.	a Napoli, il 13 febbraio 1939-XVII.
BASSIGNANA Giovanni di Antonio, classe 1880, primo capitano medico riserva, distretto Torino.	a Torino, il 16 febbraio 1939-XVII.
CONTI Ettore di Serafino, classe 1890, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 18 febbraio 1939-XVII.
DAL FIUME Dante di Bortolo, classe 1889, capitano medico complemento, distretto Rovigo.	a Cesiomaggiore (Belluno), li 19 febbraio 1939-XVII.
SACCONI Carlo di Giacinto, classe 1880, tenente g. riserva, distretto Rima II.	a Roma II, il 21 febbraio 1939-XVII.
PRANDONI Attilio di Paolo, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 3 marzo 1939-XVII.
GROSSI Ferdinando di Giovanni Battista, classe 1883, tenente a. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 7 marzo 1939-XVII.
LAVANO Virgilio di Luigi, classe 1885, capitano complemento f., distretto Milano II.	a Milano, il 10 marzo 1939-XVII.
VAIRO Elio di Antonio, classe 1890, capitano medico complemento, distretto Salerno.	a Piaggine (Salerno), il 12 marzo 1939-XVII.
STASI Alfredo di Giuseppe, classe 1874, capitano a. riserva, distretto Salerno.	a Vallo della Lucania, il 20 marzo 1939-XVII.
GAMBARDELLA Antonio di Giovanni Battista, classe 1882, sottotenente g., ruolo speciale, distretto Salerno.	a Amalfi, il 21 marzo 1939-XVII.
MACCHI Alfredo di Augusto, classe 1881, maggiore medico ruolo speciale, zona militare Milano.	a Milano, il 29 marzo 1939-XVII.
CELESTINO Luigi di Francesco, classe 1896, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Cosenza.	a Francavilla Marittima, il 31 marzo 1939-XVII.
SANGIORGIO Gaetano di Angelo, classe 1876, sottotenente commissario in congedo assoluto, distretto Cremona.	a Brescia, il 3 aprile 1939-XVII.
SPEZZAFERRI Edoardo di Ernesto, classe 1889, sottotenente sussistenza complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 6 aprile 1939-XVII.
ANSALDI Pietro di Pietro, classe 1895, capitano complemento f., distretto Mondovì.	a Torre Mondovì, il 16 aprile 1939-XVII.

BUA Francesco di Marco, classe 1895, capitano medico complemento, distretto Messina. — a Torino, il 20 aprile 1939-XVII.

COLAJANNI Giuseppe di Gaetano, classe 1885, primo capitano chimico-farmacista complemento, distretto Caltanissetta. — a Mazzarino, il 27 aprile 1939-XVII.

MARCELLINO Raffaele di Pasquale, classe 1884, capitano complemento f., distretto Catania. — a Giarre, il 28 aprile 1939-XVII.

LORDI Nicola di Giuseppe, classe 1884, tenente chimico - farmacista complemento, distretto Salerno. — a Buccino (Salerno), il 30 aprile 1939-XVII.

LEONE Michele di Ippazio, classe 1874, primo capitano medico riserva, distretto Lecce. — a Guagnano, il 9 maggio 1939-XVII.

PERA Silvio di Lelio, classe 1879, maggiore medico riserva, zona militare Pisa. — a Pisa, il 13 maggio 1939-XVII.

MAROLLA Domenico di Cosimo, classe 1895, capitano complemento f., distretto Bolzano. — a S. Candido, il 17 maggio 1939-XVII.

DI MATTEO Vincenzo, classe 1875, tenente f. riserva, distretto Siracusa. — a Siracusa, il 17 maggio 1939-XVII.

SEBELLIN Luigi di Riccardo, classe 1878, primo capitano commissario riserva, distretto Bologna. — a Bologna, il 18 maggio 1939-XVII.

LANDI Tommaso di Pietro, classe 1878, sottotenente a. in congedo assolto, distretto Messina. — a Messina, il 21 maggio 1939-XVII.

ALBRIGHI Silla di Carlo, classe 1878, tenente a. riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 22 maggio 1939-XVII.

ROSSETTO Giovanni di Giacomo, classe 1880, primo capitano commissario complemento, distretto Venezia. — a Venezia, il 25 maggio 1939-XVII.

MALCANGI Diego di Pasquale, classe 1874, tenente colonnello medico riserva, zona militare Napoli. — a Napoli, il 30 maggio 1939-XVII.

ROMAGNA-MANOIA Achille di Ernesto, classe 1883, tenente colonnello medico complemento, zona militare Roma. — a Roma, il 1 giugno 1939-XVII.

BOTTINI Augusto di Francesco, classe 1875, maggiore f. riserva, zona militare Torino. — a Nizza Monferrato, l'8 giugno 1939-XVII.

ACONE Raffaele di Teobaldo, classe 1896, tenente modico complemento, distretto Lucca. — a Pratola Serra, il 12 giugno 1939-XVII.

DE RISI Alfonso, cancelliere di tribunali militari di 2 classe. — a Bengasi, il 15 giugno 1939-XVII.

DEGLI AZZONI AVOGADRO conte Aldobrandino di Rizzolino, classe 1869, colonnello a. riserva, zona militare Firenze. — a La Rotta - Pontedera, il 21 giugno 1939-XVII.

COSTANTINO Antonio di Giovanni, classe 1882, maggiore chimico-farmacista complemento, zona militare Torino. — a Favria-Oglianico (Torino), il 23 giugno 1939-XVII.

FARELLA Michele di Sebastiano, classe 1876, sottotenente chimico-farmacista riserva, distretto Bari. — a Bitonto, il 24 giugno 1939-XVII.

MARTINELLI Luigi, capitano f. in s.p.e. (ruolo comando). — a Bolzano, il 26 giugno 1939-XVII.

SEMPRONI Vincenzo di Luigi, classe 1858, colonnello commissario in congedo assoluto, zona militare Cagliari. — a Cagliari, il 28 giugno 1939-XVII.

MORENGO Mario di Giuseppe, classe 1890, maggiore complemento f., zona militare Milano. — a Vigevano, il 29 giugno 1939-XVII.

BENI Silvio di Ernesto, classe 1914, sottotenente complemento f., distretto Siena. — a Siena, il 30 giugno 1939-XVII.

FACCIN Giovanni di Luigi, classe 1895, sottotenente complemento f., distretto Vicenza.	a Lonigo, il 1 luglio 1939-XVII.
SABATO Ferdinando di Raffaele, classe 1893, tenente complemento f., distretto Bari.	a Gioia del Colle, il 4 luglio 1939-XVII.
RINALDI Marco di Giovanni, classe 1908, sottotenente medico complemento, distretto Pisa.	a Carignano (Lucca), il 4 luglio 1939-XVII.
VASSALLI Vittorio di Salvatore, classe 1889, tenente f. in congedo assoluto, distretto Bergamo.	a Bergamo, il 6 luglio 1939-XVII.
ORDINE Angelo di Francesco, classe 1892, sottotenente complemento f., distretto Cosenza.	a Diamante, il 6 luglio 1939-XVII.
PRINCIPE Enrico, tenente a. in s.p.e. (r.c.).	a Lucca, il 7 luglio 1939-XVII.
ZANBONI Giovanni di Carlo, classe 1878, capitano f. R. S. distretto Pavia.	a Pavia, l'8 luglio 1939-XVII.
GABBA Mario, tenente g. in s.p.e. 1 g.	all'estero, l'8 luglio 1939-XVII.
BORIO Martino di Giovanni, classe 1895, tenente complemento f., distretto Cuneo.	a Fossano, l'8 luglio 1939-XVII.
ZANNONI Alfredo di Giuseppe, classe 1881, tenente g. riserva, distretto Ancona.	a Ancona, l'8 luglio 1939-XVII.
PIROLA Cesare di Agostino, tenente colonnello riassunto quale invalido di guerra.	a Chiavenna, il 9 luglio 1939-XVII.
PEZZATI Giuseppe di Giuseppe, classe 1881, capitano chimico-farmacista riserva, distretto Como.	a Uggiate-Trevano, il 12 luglio 1939-XVII.
LA RANA Agostino di Domenico, classe 1912, distretto Napoli.	Nella pubblicazione di decesso inserita nel *B. U.* 1938, pag. 4574, *leggasi*: LA RANA Agostino di Giuseppe, classe 1911, distretto Nola, *anzichè*: di Domenico, classe 1912, distretto Napoli.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(3100656) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4424

E381

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 47ª — 1939 - ANNO XVII — 17 AGOSTO

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

BITOSSI Gervasio. — Dal 30 giugno 1939-XVII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante della D. f. « Littorio » (Parma).
(*R. D.* 19-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 16).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

TIRONI Carlo (ora in ausiliaria). — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2781 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 33, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 5-7-1939-XVII - registro 20, foglio 171.

GENERALI DI DIVISIONE.

MARINETTI Giulio (ora in ausiliaria). — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2782 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 33, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 5-7-1939-XVII - registro 20, foglio 172.

FERRERO Carlo (ora in ausiliaria). — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3432, del *Bollettino ufficiale*, dispensa 40, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 20, foglio 303.

GENERALI DI BRIGATA.

MASTAI FERRETTI conte e nob. di Ancona, di Senigallia, romano di Spoleto e di Viterbo Pio. — Cessa di essere destinato al comando C. A. Bologna per incarichi speciali ed è destinato al comando C. A. Treviso per incarichi speciali.
(*R. D.* 19-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 17).

DUSMET Davide (ora in ausiliaria). — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2782 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 33, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 5-7-1939-XVII - registro 20, foglio 173.

ORSI Enrico (ora in ausiliaria). — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3458 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 41, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 24-7-1939-XVII, registro 20, foglio 280.

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

CARANDO Roberto. — Cessa di essere destinato al comando C. A. Bologna per incarichi speciali ed è destinato al comando C. A. Treviso per incarichi speciali.
(*R. D.* 19-6-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 17).

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

SURDI Domenico (ora in ausiliaria). — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2782 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 33, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 27-6-1939-XVII - registro 20, foglio 50.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

TENENTI

LOIACONO Domenico, tenenza Padova, legione Padova.	Truppe Scioa, dal 20 giugno 1939XVII.
NASTRI Pasquale, tenenza Sarzana, legione Genova.	Truppe Galla e Sidama, dal 13 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

BIANCHINI Arturo. — In data 28 maggio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando legione Roma.
(*R. D.* 14-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 191).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

In data 10 agosto 1939-XVII, i seguenti maggiori sono trasferiti in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, e destinati come a fianco di ciascuno indicato:

CURRADO Corrado, 18 f.	Comando corpo stato maggiore.
TRILLINI Amilcare, comando deposito 5 b.	Comando C. A. Palermo.
TOSI Davide, 26 f.	Comando C. A. Trieste.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORRADO Angelo, in servizio di stato maggiore comando D. f. « Cagliari » (Vercelli).	Comando C. A. Alessandria, dal 1 agosto 1939-XVII.
MORELLI Antonio, D. f. « Acqui » (Merano).	28 f.
DE JUDICIBUS Eugenio, 3 f. per XII btg mitraglieri autocarrato di corpo d'armata.	Distretto Taranto, addetto comando Federale G.I.L. Taranto, con funzioni di sapo di stato maggiore.
TUCCINI Ottorino, ispettorato truppe celeri.	Comando corpo di stato maggiore.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SCARPA Galliano. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 3380, *leggasi*: comando superiore truppe Albania, *anzichè*: comando D. al. « Iulia » Albania.

PRIMI CAPITANI.

MAMUSI Battista, in aspettativa per infermità provenienti dal servizio. — In data 31 marzo 1939-XVII, è collocato a riposo per infermità e posto in congedo assoluto.
Sarà assunto in forza comando distretto Como.
(R. D. 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 269).

COSTANTINI Aristide. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2045 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 26, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 5-7-1939-XVII - registro 20, foglio 168.

CAPITANI

GIULIANO Giovanni, ministero guerra, mantenuto in servizio. — In data 18 luglio 1939-XVII, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (articolo 135 legge di stato) con anzianità 8 gennaio 1930-VIII).
Destinato come sopra.
(D. M. 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 228).

GENOVESE Leonardo, 6 a. — In data 10 agosto 1939-XVII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, e destinato comando C. A. Bolzano. (*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

DONAVER Luigi, C. A. Bolzano.

SCURO Aristide, C. A. Roma.

CARBOTTI Antonio, C. A. Bari.

FEDELI Vincenzo, D. cl « Emanuele Filiberto Testa di Ferro » (Ferrara).
LA CONSERT Arturo, D. mot. « Po » ora « Trieste » (Piacenza).
MONTANARI Domenico, D. al. « Taurinense » (Torino).
SALTINI Antonio, D. al. « Pusteria » (Brunico).
BONERBA Giuseppe, D. f. « Gavinana », ora « Venezia » (Albania).
TARSIA Alfredo, D. f. « Monferrato » ora « Ravenna » (Alessandria).
CREMASCO Giovanni, D. f. « Assietta » (Asti).

FERANDO Giovanni, D. f. « Timavo » ora « Sassari » (Trieste).
DI PIETRANTONJ Emilio, D. f. « Cosseria » (Imperia).
FERRARI Romolo, D. f. « Curtatone e Montanara » ora « Friuli » (Livorno).
CORSI Marcello, D. f. « Napoli » (Caltanissetta).
FERRARI Saverio, comando truppe Amara.

BEGGIO Giovanni, 115 f.
MATTEI Alfonso, 1 f.
232 f., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
82 f., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
43 f., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
7 b., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.
30 f., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII
5 a., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
3 a., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
67 f., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII
8 b., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
8 b., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
9 b., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
12 b., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII
12 f., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
88 f., art. 4 Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
94 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 1 settembre 1939-XVII.
8 b.
81 f. per compagnia chimica.

TRAINA Italo, scuola militare Roma.	Ministero guerra.
GAGLIANI CAPUTO Ignazio, stabilimenti militari pena.	6 f.
TROVATI Giovanni Battista, comando D. f. « Peloritana ».	157 f., a mente dell'art. 4 del Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
D'URSO CONDORELLI Domenico, comando C. A. Trieste.	69 f., a mente dell'art. 4 del Regio decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
QUARANTA Antonio, comando D. f. « Sabrata » (Garian).	85 f., a mente dell'art. 4 del Regio decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

FANTONI Gino. — Nel provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 2987, dispensa 35 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 4 agosto 1939-XVII, *anzichè*: dal 28 luglio 1939-XVII.

TENENTI.

MORMILE Attilio, R. corpo truppe Libiche	1 f. carrista. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 7 agosto 1939-XVII.
SALERNO Antonino, comando truppe Amara.	231 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 29 agosto 1939-XVII.
THUN HOHENSTEIN Giorgio Sigismondo, comando truppe Harar.	Comando truppe deposito 83 f. Cessa di appatenere al comando di cui contro, dal 21 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CALTAGIRONE Ugo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3743, dispensa 43 del *Bollettino ufficiale* c. a., la data, inserita a fianco della destinazione, è annullata.

TASSI Camillo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 3743, *leggasi*: 89 f., *anzichè*: 1 f. carrista.

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI AD ANZIANITÀ

Con anzianità 6 dicembre 1938-XVII:

MARTONE Luigi, comando truppe Somalia	Come contro.

Con anzianità 12 febbraio 1939-XVII:

BASSANO Alberto, 81 f.	Come contro.

Con anzianità 18 febbraio 1939-XVII:

FRUSCI Luigi, 31 f. carrista.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *De Rubeis* Ugo.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 279).

SOTTOTENENTI.

CORSELLI Enzo, 91 f.	35 f.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

MARCHINI Antonio, distretto Firenze. | Comando zona militare Firenze.
(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

CAROCCI BUZI Francesco, ministero guerra. — In data 21 novembre 1938-XVII, è trasferito, a *domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 10 legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2155), con anzianità 1 settembre 1937-XV.

Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Petrini* Attilio e precederà nel proprio ruolo il pari grado *Agrigento* Gabriele.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 10-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 237).

DALL'OGLIO Emanuele, distretto Pisa. | Comando difesa territoriale Treviso.
MANNA Adelmo, comando zona militare Firenze. | Distretto Firenze.
DI VAIRA Emilio, distretto Apuania. | Comando difesa territoriale Firenze.
DI LORETO Romolo, stabilimenti militari di pena. | Ministero guerra.
(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SPINELLI Felicetto. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 3464, dispensa 41, *leggasi*: Sarà assunto in forza distretto Teramo, *anzichè*: distretto Chieti.

PRIMI CAPITANI.

ZAPPELLI Gino, distretto Siena. | Ministero guerra.
FLORA Giuseppe, 12 deposito misto G. a F. | Comando G. a F. C. A. Treviso.
(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SARRA Michele. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2719 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 32, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 16-6-1939-XVII - registro 19, foglio 294.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

CORSINI Gostantino. — In data 27 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 febbraio 1953-XI, e col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'articolo 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bologna e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bologna.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 262).

MARENGHI Oreste. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2047 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 26, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 16-6-1939-XVII - registro 19, foglio 293.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

MARINI Giuseppe. — In data 1 maggio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1927-V.

Sarà assunto in forza comando zona militare Genova e, agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 283).

MARIOTTI Domenico, XXIII autogruppo. | 3 c. a.
(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

TASSARA Emilio. — In data 4 giugno 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 9 gennaio 1929-VII.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 4-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 177).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

MARCOTULLIO Domenico. — In data 7 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 24 novembre 1936-XV.

(*R. D.* 21-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 308).

TARTARINI Antonio. — In data 13 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 30 giugno 1923-I.

(*R. D.* 8-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 309).

MAGGIORI.

GALLICE Vittorio. — In data 1 maggio 1939-XVII, è collocato a riposo, *a domanda*, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 settembre 1937-XVI.

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 338).

PRIMI CAPITANI

ARGHETTI Augurio. — In data 10 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 marzo 1918.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 157)

TIRANTI Ugo. — In data 19 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 marzo 1918.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 286).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

LOMBARDI Alberto, « Genova ». | « Alessandria ».

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

DE SIVO Giulio, comando truppe Amara. — In data 27 dicembre 1938-XVII, comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 219).

CAPITANI.

GARGIULO Mario, « Saluzzo ». — In data 12 maggio 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 219).

PERRONE Guido, D. f. « Pinerolo » Chieti.	« Vittorio Emanuele II », a mente dell'art. 1 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
ZINCONE Cesare, 3 D. cl.	« Saluzzo ».
LODI Rodolfo, distretto Barletta.	« Firenze ».

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

FUSCO Nicola, comando superiore F.F. A.A. Africa settentrionale.	43 a. D. f. dal 1 settembre 1939-XVII, a mente dell'art. 4 del R. decreto-legge n. 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.
FEDI Carlo, 8 a. C. A.	1 a. D. f.
BRUNETTI Ettore, 52 a. D. f.	Comando corpo stato maggiore.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data per ciascuno segnata, perchè trasferiti al comando truppe Scioa:

PIACENTINI Giovanni, 5 a. D. al.	Dal 16 febbraio 1939-XVII.
DE FRANCESCO Antonio, 12 G. a F.	Dal 14 novembre 1936-XV al 27 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 41).

MARINI Silvio, comando C. A. Bologna.	3 a. D. f. dal 2 settembre 1939-XVII, a mente dell'art. 4 del R. decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

CARTURAN Francesco, 46 a. D. mot.	5 a. c.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

LONGHI Alessandro. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2789 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 33, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 3-7-1939-XVII - registro 20, foglio 158.

CAPITANI.

MASSONI Giuseppe, 6 G. a F.	Comando a. C. A. Bolzano.
DE FILIPPIS Giulio, XXI settore capertura.	7 G. a F.
CESCHI Paolo, comando D. f. « Superga ».	9 a. D. f. dal 1 settembre 1939-XVII a mente dell'art. 4 del Regio decreto-legge n. 1419 del l'11 luglio 1935-XIII.
CAMPANELLA Paolo, comando D. f. « Sirte ».	42 a. D. f., dal 1 settembre 1939-XVII a mente dell'art. 4 del Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

DI GRAZIA Gaetano, comando D. f. « Brescia » | 44 a. D. f., dal 1 settembre 1939-XVII a mente dell'art. 4 del Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

PALMAS Fortunio, comando C A. Torino. | 2 a. D. al. dal 1 settembre 1939-XVII, a mente dell'art. 4 del Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

CANDELO Guido, comando XX C. A. | 26 a. D. f. dal 1 settembre 1939-XVII, a mente dell'art. 4 del Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

CAMPA Salvatore, comando D. f. « Sforzesca ». | 60 f., dall'1 settembre 1939-XVII, a mente dell'art. 4 del Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

MONACO Giuseppe, comando D. f. « Livorno ». | 25 a. D. f. dal 1 settembre 1939-XVII, a mente dell'art. 4 del Regio decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MAZZA Edgardo, 4 a. A. | VII settore copertura.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SCHERILLO Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3467 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 41, *leggasi*: 12 a. D.f., *anzichè*: IX settore copertura.

TENENTI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, con anzianità assoluta 1 ottobre 1936-XIV è fissato come appresso:

CASCONE Giorgio.
APPOGGI Carlo.
ANDRIANI Renato.
FASOLI Gregorio.
NICOSIA Dino.
OCCHIONERO Romeo.
ZUSTOVICH Elemer.
DIRETTO Giacomo.
VENIER Germano.
FRATICELLI Giuseppe.
MOVIA Marsilio.
NOTO LA DIEGA Michele.
TORALDO di FRANCIA nobile dei marchesi Leopoldo.
GAMBINO Stefano.
AMICO Fortunato.
GIUSTINIANI Vito.
GONNET Giuseppe.
LONGHI Marco.
MASSARINI Lelio.
CALCAGNO Luigi.
CASALE Riccardo.
PODESTA' Rinaldo.
GIFUNI Vincenzo.
DELFINO Giovanni.
MAZZI Alfredo.
CHIESA Giuliano.
SALA Camillo.
MATTIOLI Valdimiro.
[illegible]ESE Mariano.
PETRUCCI Piero.
MARINI Riccardo.
DEL FABBRO Giacomo.
SANCIPRIANO Piero.
BASSIGNANO Alberto.
LIZZI Fernando.
NASI Filiberto.
MARTELLA Giosaffatte.
PRETTI Pierino.
LEONELLI Vincenzo.
KOBYLINSKY Alessandro.
BALOGGI Fabrizio.
CERNI Leone.
CASACCHIA Delio.
SANZO Salvatore.
LABELLA Ugo.
FAZIO Annibale.
BOCERANI Giulio.
BRAMANTE Luigi.
BONFATTI Franco.
TRAVALI Giuseppe.
PAGLIARO Renato.
VERONA Carlo.
FARANDA Giovanni.
NARDI Mario.
MAGLIETTA Aldo.
MONTANARO Mario.
DE LORENZO Efisio.
SALIO Albino.
BOARINO Renato.

ARTONE Carlo.
RIVITERA Isidoro.
AURENZI Alessandro.
ECCERILLO Mario.
ARONNA Luigi.
ASCOTTO Attilio.
ALOMBO Umberto.
BENINI Giuseppe.
FRIGO Fortunato.
BANCHI Natale.
BONSIGNORE Giuseppe.
TOSCANA Francesco.
BOFFA Ermanno.
MACCHIATO Ubaldo.
SPAGNA Luigi.
CESARETTI Palmasio.
PIERGENTILI Cesare.
CALLEGARINI Adolfo.
COLONNA Vincenzo.
VINCI Salvatore.
LAGONEGRO Giulio.
CAMATINI Corrado.
MAJNONI d'INTIGNANO Giuseppe.
OLLA Paolo.
ROMANO Mario.
BRANCATO Ettore,
SIMONE Nicola.
D'AMICO Ugo.
GRAZIANI Angelo.
CANTONE Ferruccio.
MASSA Vincenzo.
TOLENTINATI Alessandro.
CARUSO Vito.
ANGELOZZI Renato.
SIFOLA di S. MARTINO Giuseppe.
MANZINI Iacopo.
SCIARRA Gustavo.
MINALE Romolo.
MURCHIO Ubaldo.
TURELLI Tullio.
BELVISOTTI Luigi.
ROSSI Ruggero.
COCOZZA CAMPANILE Mario.
MAFFEI FACINO' Mario.
LA GALA Guglielmo.
DOBIASE Amedeo.
BOLACCHI Angelo.
GHITTONI Raffaele.
LAUNO Amerigo.
BRUNO Felice.
ABBONDANZA Pietro.
GRIMANI Giuseppe.
GROSSI Bruno.
FOSSA conte e patrizio di Reggio Emilia Marco.
CASALI Arnaldo.
MOLIN Carlo.
SALSILLI Dino.
PIETROCOLA Renato.
GIORDANO Antonio.
FIORENTINO Aldo.
CICALO' Antonio.
MORRI Gualberto.
ANSELMI Marcello.
DELL'ERBA Vincenzo.
GABRIELLI Alberto.
ARTIACO Vittorio.
MARCHESE Vincenzo.
PRUNELLI Carlo.
BALOTTA Alberto.
ROSSINI Roberto.
MARTINO Giuseppe.
GALASSINI Girolamo.
VICINANZA Sebastiano.
ZITO Dante.
ZAPPULLA Franz.
MARTINELLO Nillo.
BENEDICTI Vanno.
BORGHESE Arturo.
STELLA Luigi.
FORMICOLA Luigi
GALLETTA Enrico.
MICELI Giuseppe.
TACCONE Natale.
UGAZZI Ferruccio.
MONACO Francesco.
VIGILANTE Adolfo.
de FELICE Giovanni.
GAUDENZI Amelio.
BELLUMORI Ugo.
DORELLA Riego.
ORGERA Augusto.
SANQUIRICO Riccardo.
FORNARI Bruno.
TANCORRA Giuseppe.
PICCIONE Rosario.
FISCHETTI Renato.
MENICHINI Renato.
MANCA Mario.
CESANO Luigi.
MARENGO nobile dei conti e nobile Bernardo.
BRUNO Severino.
TAIBEL Giorgio.
CASANO Salvatore.
ANCONA Mario.
ZANUCCOLI Aldo.
CANDI Giovanni.
IZZO Errico.
LIVOTI Giuseppe.
RIZZO Enrico.
BARTOLOMEO Alfonso.
VITARI Ernesto.
LA MAESTRA Giuseppe.
DE BELVIS Fernando.
ECCHELI Achille.
AVETTA Silvio.
LAPIANA Giuseppe.
SEIDENARI Remigio.
MANNI Giuseppe.
CONSOLI Giuseppe.
TACCHELLA Luigi.
SOLDI Stefano.
DUBOIS Gabriele.
AMADEI Francesco.
GAVEGLIO Aldo.
PISTONE Michele.

GARFI Emilio.
PINACCI Giovanni.
VEROLO BOZZELLO Mario.
TORELLI Felice.
FIORI Bernardo.
COCCHI Guglielmo.
BONESSA Giacomo.
AMMONE Lanfranco.
ZILLI Umberto.
SCOZZAFAVA Giuseppe.
MILANESI Mario.
DELITALA Carlo.
RICCARDI Umberto.
LOMBARDO Emilio.
ROLANDO Enzo.
BERNETTI Joli.
EMMANUELE Rosario.
LODI Eugenio.
CARDOLETTI Italo.
POZIO Pasquale.
MANTINOVI Raffaele.
MARESCA Antonino.
SERGIO Eugenio.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 12).

CANTONE Ferruccio, 2 a. C. A. — IX settore copertura.
PALOMBO Umberto, 3 a. D. f. — VIII settore copertura.
ZINGALES Francesco, 6 a. D. f. — 11 G. a F.
ARMITANO Enrico, 7 G. a F. — 4 a. D. al.
FERRETTI Pio, truppe Amara. — X settore copertura, cessando come contro, dal 10 febbraio 1939-XVII.
PECCHIA Aldo, 25 a. D. f. — 7 G. a F.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

BRUNO Felice. — Al provvedimento che lo riguarda, publicato a pagina 1962 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 25 dell'11 maggio 1939-XVII, *aggiungasi*: Sarà assunto in forza dal distretto Napoli.

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

GIROLAMI patrizio ascolano Enrico, comando C. A. Bolzano per incarichi speciali (ispettore comitato provinciale p.a.a. di Verona). — Cessa, dal 15 aprile 1939-XVII di essere destinato come sopra e, dalla stessa data è trasferito al comando zona militare Verona, continuando nell'attuale carica.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 93).

TENENTI COLONNELLI.

FALCONI Enzo (ora colonnello R. C.), comandante 3 a. A. — La pubblicazione inserita a pagina 3543 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 42 del 27 luglio 1939-XVII, è modificata come appresso: L'ufficiale è promosso colonnello per merito di guerra con anzianità 31 ottobre 1937-XVI, rientrando nel ruolo comando, ai sensi dell'art. 136 legge avanzamento.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *G. M.* 1918.

(*R. D.* 26-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1938-XVI - *registro* 25, *foglio* 130).

COSENTINO Nicolò (ora fuori organico), comando truppe Eritrea. — E' dal 18 gennaio 1937-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 218).

FALCONI Enzo (ora colonnello). — La pubblicazione inserita a pagina 3521 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 42 del 27 luglio 1939-XVII è così modificata: FALCONI Enzo, tenente colonnello artiglieria (ora colonnello) in s.p.e. (ruolo mobilitazione). — Promosso colonnello per merito di guerra, rientrando nel ruolo comando.

LEGNANI Francesco, deposito IV settore copertura. — Direzione a. C. A. Alessandria.
MASCARETTI Alessandro, 20 a. C. A. — 6 G. a F.
SCARAMUCCI Vincenzo, distretto Roma II. — Ministero guerra.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MONTUORI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2794, del *Bollettino ufficiale*, dispensa 33, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 20-6-1939-XVII - registro 19, foglio 330.

MAGGIORI.

GASPARI Secondo, 20 a. C. A. | Istituto geografico militare. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 29 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

VALENTINO Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, inserito nel *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 17, pagina 1354, *leggasi*: maggiore, *anzichè*: tenente colonnello.

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

CAPITANI.

CAPPUCCIO Giuseppe, comando genio C. A. Roma. | Ministero guerra.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI.

BRUSA Virgilio, comando truppe Scioa. — In data 13 febbraio 1938-XVI comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Eritrea. — L'ufficiale in data 15 marzo 1938-XVI è trasferito al comando truppe Scioa.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 217).

BELARDINELLI Omero, 8 g. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2545 del *Bollettino ufficiale* 10 giugno 1937-XV, *aggiungasi*: autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *G. M.* 1918.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

FROGGIO Francesco, truppe R. Governo Galla Sidama. | Ospedale militare Alessandria, cessando come contro, dal 17 settembre 1939-XVII.
BELLELLI Carlo, ospedale militare Cagliari. | Id. id. Milano.
LONGO Domenico, id. id. Roma. | Id. id. Gorizia.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

CALI' Domenico. — Dal 15 marzo 1937-XV al 28 aprile 1939-XVII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo Eritrea.

(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 86).

BARBIERA Giuseppe. — In data 11 aprile 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo Eritrea.

(D. M. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 86).

FALBO Enrico, legione territoriale CC. RR. Bologna. | Ospedale militare Cagliari.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

MAZZOLA Vincenzo. — In data 11 giugno 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo dell'Harar.
(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 86).

BERARDINONE Enrico, truppe Amara. — 17 a. D. f.
DI MONACO Michele, id. Libiche. — 10 a. D. f. cessando come contro, dal 22 agosto 1939-XVII.
(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI.

QUARGNOLO Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3442 del *Bollettino ufficiale* dispensa 40, anno 1939-XVII, *leggasi*: truppe Eritrea, *anzichè*: A.O.I. *Aggiungasi*: cesserà di appartenere alle truppe Eritrea dal 27 luglio 1939-XVII.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

BASILE Antonio, comando truppe Governo Eritrea. — Richiamato in temporaneo servizio dal 1 settembre 1937-XV perchè disponibile per il ministero dell'Africa Italiana, cessa dal 16 marzo 1939-XVII dal richiamo stesso.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 218).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti commissari in s.p.e, che hanno ultimato il corso della scuola di perfezionamento di commissariato militare di Roma, sono destinati agli enti a fianco indicati:

CASTELLANO Giuseppe. — Direzione commissariato militare Trieste.
LI VOLSI Girolamo. — Id. id. id. Bologna.
ARTARI Ercole. — Id. id. id. Firenze.
GIONTA Giovanni Battista. — Id. id. id. Genova.
SCHIFINI Nicola. — Id. id. id. Bolzano.
BITETTO Leonardo. — Id. id. id. Treviso.
FISCHETTI Pietro. — Id. id. id. Alessandria.
LIGUORI Mario. — Id. id. id. Bologna.
NICOTRA Alfio. — Id .id. id. Udine.
ROSSIGNOLI Savino. — Sezione id. id. Livorno.
(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI.

BRUNO Antonio, panificio militare Napoli. — Magazzino arredamento 10 c. su.
(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI.

MARCANTONIO Giuseppe, panificio militare Firenze. — Magazzino viveri Imperia.
(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

ANTONUCCI Carlo, comando truppe Governo Scioa. — Richiamato in temporaneo servizio, perchè disponibile per il ministero dell'Africa Italiana, cessa dal 16 marzo 1939-XVII dal richiamo stesso.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 216).

MAGGIORI.

CAPPELLI Giacomo, magazzino centrale vestiario equipaggiamento Milano.	Direzione commissariato militare Milano.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI.

TIROTTI Paolo, autogruppo D. mot. « Trieste ».	3 c. a.
ACAMPA Giuseppe, autogruppo D. motoriz. « Trento ».	4 c. a.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

MARINELLI Giosuè. — In data 20 aprile 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 86).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

TESTA Arturo, XXIII autogruppo.	Comando D. mot. Trieste.
ZAPPETTI Giovanni, XXIV autogruppo.	Comando D. mot. Trento.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

ZANNINI Gino, XXIII autogruppo.	4 c.a.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

SALLUSTIO G. Battista, XXIIII autogruppo.	3 c. a.
ALFONSO Sebastiano, XXIV autogruppo.	4 c. a.
SAMMARTANO Domenico, XXIII autogruppo.	3 c. a.
APOLLONI Enrico, XXIII autogruppo.	3 c. a.
GUADAGNI Luigi, XXIV autogruppo.	4 a. c.
LEONE Buonaventura, XXIV autogruppo.	4 c. a.
LOZZA Arturo, XXIII autogruppo.	3 c. a.
RUGGIA Pietro, XXIII autogruppo.	3 c. a.
MARINARO Antonio, XXIV autogruppo.	4 c. a.
COSTAURA Antonio, XXIV autogruppo.	4 c. a.
ALESSANDRI Amedeo, XXIV autogruppo.	2 c. a.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI.

PICCINATO Cornelio, XXIII autogruppo.	3 c. a.
RAPICAVOLI Angelo, XXIV autogruppo.	4 c. a.
FALANGA Vincenzo, XXIV autogruppo.	4 c. a.
GOTTA Mario, XXIII autogruppo.	2 c. a.
AMENDOLAGINE Michele, XXIV autogruppo.	1 c. a.
SABINI Dante, XXIII autogruppo.	7 c. a.
ROMEO Mario, XXIV autogruppo.	11 c. a.
CAPUTO Vincenzo, XXIV autogruppo.	5 c. a.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

GERACI Michele, XXIII autogruppo.	3 c. a.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

CAVANNA Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1206 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 15, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 24-7-1939-XVII - registro 20, foglio 281.

CAPITANI.

CRISTOFARI Bigio, XXIV autogruppo.	4 c. a.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

MELE Alberto, 115 f.	Comando truppe deposito 226 f.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

MAGGIORI.

RUSSO Giuseppe. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4052 del *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 45, deve intendersi annullato e sostituito dal seguente:

RUSSO Giuseppe (artiglieria), vice direttore a disposizione D.S.S.T.A.M.	Vice direttore arsenale R. esercito Torino.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

PESTA Giuseppe. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4052 del *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 45, intendasi inserito fra i capitani, *anzichè* fra i maggiori.

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

BON nobile uomo patrizio veneto Marino. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2725 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 32 anno 1939-XVII, aggiungasi: Registrato alla Corte dei conti li 21-6-1939-XVII - registro 19, foglio 347.

MAGGIORI.

NUZZI Savino, comando difesa territoriale Udine.	Distretto Milano II.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

ANTONINI Antonino. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1966 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 25, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 3-7-1939-XVII - registro 20, foglio 156.

CAPITANI.

AGOSTINETTI Giovanni, direzione ospedale militare Perugia. | Distretto Torino (v. o.).

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

RUBEO Silvio. — In data 19 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età con anzianità 28 giugno 1930-VIII, e col trattamento economico di L. 9000 annue previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 6-7-1939-XVII).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

CAPPELLANI

I seguenti cappellani iscritti nel ruolo « ausiliario » sono chiamati in temporaneo servizio per l'assistenza spirituale presso il R. esercito, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata e col trattamento economico previsto all'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458:

COLOMBO don Giuseppe di Magno, classe 1906, distretto Vercelli.	Dal 13 marzo 1939-XVII.
D'ANTONIO don Salvatore di Liberato, id. 1909, id. Nola.	Dal 13 marzo 1939-XVII.
GERMOZZI don Adolfo di Giuseppe, id. 1903, id. Macerata.	Dal 13 marzo 1939-XVII.
FORLONI don Ambrogio di Francesco, id. 1897, id. Monza.	Dal 15 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII *guerra - reg.* 20, *fog.* 103).

BIANCHI don Pietro di Luigi, classe 1904, distretto Pavia. — E' trasferito dal ruolo parziale ausiliario della R. aeronautica al ruolo parziale ausiliario del R. esercito a decorrere dal 10 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 29-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII *guerra - reg.* 22, *fog.* 282.)

BIANCHI don Pietro. — E' chiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito a decorrere dal 10 aprile 1939-XVII, col trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458.

(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII *guerra - reg.* 26, *fog.* 107).

I seguenti cappellani militari iscritti nel ruolo ausiliario, chiamati in temporaneo servizio presso il R. esercito, sono assegnati agli enti a fianco di ciascuno indicato:

COLOMBO don Giuseppe.	Ospedale militare Firenze a decorrere dal 15 marzo 1939-XVII.
D'ANTONIO don Salvatore.	Presidio militare Gondar (A.O.I.) a decorrere dal 15 marzo 1939-XVII.
GERMOZZI don Adolfo.	Infermeria presidiaria Parma a decorrere dal 13 marzo 1939-XVII.
FORLONI don Ambrogio.	Presidio militare Derna a decorrere dal 15 giugno 1939-XVII.
BIANCHI don Pietro.	Comando D. f. « Assietta », Asti a decorrere dal 10 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE D'ORDINE)

ARCHIVISTI.

I sottoindicati archivisti (grado 11, gruppo *C*) del ruolo del personale d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra sono promossi primi archivisti (gado 10, gruppo *C*) a decorrere dal 1 luglio 1939-XVII, con lo stipendio annuo di L. 10.400, ed il supplemento di servizio attivo di annue di L. 2300:

TARAGLIO Carlo.
ASPREA Concetto Paolo.
GIOVANETTI Ugo.
JACOANGELI Luigi.
AGOLINI Tullio.
BARSOTTI Romeo.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 27).

ALUNNI D'ORDINE.

MAGLIOZZI Giovanni. — Ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, gli sono valutati 7 mesi e 3 giorni per servizio prestato dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV presso il 7 battaglione complementi speciali in Somalia, durante le operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa Orientale, e gli è concessa l'abbreviazione di un anno per la croce al merito di guerra conferitagli con determinazione ministeriale in data 22 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 132).

(PERSONALE SUBALTERNO)

INSERVIENTI.

FORTE Giovanni Battista. — Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il decreto ministeriale 29 marzo 1938-XVI è modificato nei riguardi del predetto inserviente, nel senso che questi è collocato, a datare dal 16 dicembre 1937-XVI, allo stipendio annuo lordo di L. 3700, col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 650, con due anni di anzianità nel primo periodo alla data del 30 novembre 1939-XVII, per effetto del servizio militare prestato in zona di guerra presso reparti combattenti durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII *guerra* - *reg.* 26, *fog.* 228).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

PRIMI CAPITECNICI.

TORRESANI Matteo, direzione artiglieria C. A. Alessandria. | Direzione artiglieria C. A. Firenze.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITECNICI.

PRESTANA Emanuele, direzione artiglieria C. A. Firenze. | Direzione artiglieria C. A. Bari in Taranto.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITECNICI AGGIUNTI.

DE SANTIS Alfredo, direzione artiglieria C. A. Bari in Taranto. | Direzione artiglieria C. A. Alessandria.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE.

BERTINELLI Giuseppe. — Richiamato in servizio temporaneo con i decreti ministeriali 8 aprile 1936-XIV e 28 ottobre 1938-XVI, è ricollocato in congedo dal 1 agosto 1939-XVII.
(D. M. 11-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 219).
(D. M. 2-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 20).

GENERALI DI BRIGATA.

PELLEGRINO Giuseppe. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C. A. Udine al comando C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi dal comando distretto Udine a quello di Pesaro. (*Det. M.* 15-7-1939-XVII).

BETTINI Gino. — Richiamato in servizio temporaneo coi decreti ministeriali 27 aprile e 24 agosto 1938-XVI, con lo stipendio annuo lordo di L. 29.000 a decorrere dal 1 settembre 1938-XVI, è ricollocato in congedo dal 30 giugno 1939-XVII.
Dal 1 luglio 1939-XVII è richiamato in servizio temporaneo, *a domanda*, senza assegni, a mente dell'art. 60 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(D. M. 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 15).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

PALERMO Francesco. — In data 2 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(R. D. 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 318).

MAGGIORI.

GESSA Antonio di Francesco, nato il 13 maggio 1889, zona militare Genova. — Richiamato in temporaneo servizio, presso distretto Perugia, dal 13 maggio 1939.
(D. M. 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 233).

LOMBARDO Calogero di Salvatore, nato il 21 ottobre 1887, zona militare Palermo. — Richiamato in temporaneo servizio dal 17 febbraio 1939-XVII presso distretto Ragusa, In data 22 marzo 1939-XVII trasferito al distretto Agrigento.
(D. M. 20-6-1939-XVII - *regsitrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 11).

PRIMI CAPITANI.

DE GRANDIS Attilio di Sante Luigi, nato il 14 giugno 1887, deposito territoriale Mogadiscio. — E' richiamato in temporaneo servizio presso 2 settore copertura, dal 5 marzo 1939-XVII.
(D. M. 20-6-1939-XVII - *regsitrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 11).

PUCCIA Saverio di Giorgio, nato il 4 maggio 1887, distretto Manotva. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3049, dispensa 36, del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: distretto Mantova, *anzichè*: distretto Catania.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

AMBROGI Emilio, comando zona militare Napoli. — Trasferito in forza comando zona militare Bologna dal 19 giugno 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna. (*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

TENENTI COLONNELLI

VASTA Luigi di Rosario, classe 1892, zona Militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 15 febbraio 1938-XVI presso il distretto Mantova.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 253)

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio presso gli enti e dalla data per ciascuno a fianco indicati:

Data di nascita		
12- 5-1884	LOBINA Virgilio di Luigi, difesa territoriale Sardegna.	Delegazione trasporti Sardegna, 12 maggio 1939.
12- 5-1889	CASULA Marcello di Antonio, difesa territoriale Sardegna.	Distretto Varese, dal 12 maggio 1939.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 253)

DEIDIER Renato di Ernesto, nato il 17 luglio 1885, zona militare Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio presso l'ufficio statistica militare Napoli, cessa dal richiamo stesso sotto la data del 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 11)

VANNI nobile dei principi di San Vincenzo Angelo di Emanuele, nato il 1 maggio 1895, zona militare Roma. — Già richiamato in temporaneo servizio presso distretto Grosseto, cessa dal richiamo stesso sotto la data del 15 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 11)

BERNARDI Angelo di Giuseppe, nato il 10 ottobre 1882, zona militare Ancona. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il deposito 93 f., cessa dal richiamo stesso sotto la data del 30 ottobre 1936-XV.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 11)

RANIERI Gilberto di Feliciano, nato il 3 novembre 1892, zona militare Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio presso commissariato generale fabbricazioni guerra dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 11)

PETRAGNANI Enrico di Raffaele, nato il 2 settembre 1885, zona militare Pescara. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6928, dispensa 74, del *Bollettino ufficiale* 1938-XVII, *aggiungasi*: Sarà amministrato dal 9 reggimento artiglieria di C. A.

PRIMI CAPITANI.

NOBILI Aminta. — In data 1 marzo 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 9 novembre 1916.
(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 185)

BELLI Bello di Ottaviano, nato il 29 agosto 1888, distretto Savona. — E' richiamato in temporaneo servizio presso deposito 1 settore di copertura dall'11 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 11)

GINEX Ignazio, comando distretto Milano II. — Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Genova dal 27 luglio 1939-XVII. (*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

PRIMI TENENTI

SINISCALCHI Renato. — In data 12 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 febbraio 1917.
(*R. D.* 8-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 5)

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

FRANCIA Emanuele di Edoardo, classe 1879, comando zona Ancona. — Dal 1 giugno 1939-XVII, è richiamato alle armi per la rivista annuale dei quadrupedi.
(D. M. 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ognuno indicata:

BIANCHI Giacinto di Francesco, classe 1887, distretto Catanzaro.	Dal 14 settembre 1937 all'8 gennaio 1939-XVII.
ALBERTI Ferdinando di Alessandro, classe 1889, distretto Verona.	Dal 14 febbraio 1939-XVII.
BERTIOLI Dario di Scipione, classe 1889, distretto Roma II.	Dal 5 febbraio 1939-XVII.

(D. M. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli, già richiamati alle armi, sono trattenuti in servizio fino alla data a fianco d iognuno indicata:

MIGLIO Aurelio di Pietro, classe 1880, comando zona Roma.	Fino al 30 giugno 1939-XVII.
SCHIANO Ugo di Niccolò, classe 1878, comando zona Napoli.	Fino al 28 febbraio 1930-XVII.
DALLA MOTTA Giovanni Battista di Luigi, classe 1880, comando zona Gorizia.	Fino al 15 ottobre 1938-XVI.

(D. M. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

TENENTI COLONNELLI

APORTI Alessandro di Cirillo, classe 1880, comando zona Verona. — Già richiamato alle armi, è dal 1 giugno 1939-XVII, ricollocato in congedo.
(D. M. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 8-1882	BORAGINE Aurelio di Paolo, ministero guerra.	3- 8-1894	COSTA di POLONGHERA Casimiro, zona militare Roma.
9- 2-1892	ROSSI Edoardo di Luigi Vittorio, ministero guerra.		

(R. D. 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

BONIFAZIO Arturo. — In data 12 aprile 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 12 aprile 1931-IX.
(R. D. 2-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 237).

MAUCERI Giuseppe di Calogero, classe 1881, comando zona Palermo. — Già richiamato alle armi, è dal 15 marzo 1939-XVII ricollocato in congedo.
(D. M. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

I seguenti maggiori sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ognuno indicata:

ANGLANI Luigi di Alfredo, classe 1885, comando zona Roma.	Dal 1 febbraio 1939-XVII.
LANFRANCO Remo di Ottavio, classe 1888, comando zona Bologna.	Dal 27 febbraio 1939-XVII

MARGANI Giuseppe di Ignazio, classe 1883, comando zona Bologna. | Dal 25 luglio 1935-XIII.
TARANTOLA Francesco di Pietro, classe 1886, comando zona Piacenza. | Dal 26 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2)

MANCINELLI Wolfango di Pietro, classe 1888, comando difesa Milano. — Dal 1 giugno 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34)

SPINA Pasquale, comando zona militare Ancona. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 45 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII il trasferimento ai fini amministrativi *deve intendersi* effettuato al distretto di Pesaro, *anzichè*: a quello di Pescara.

PRIMI CAPITANI.

GUADAGNA Giuseppe di Filippo, classe 1886, 22 a. df. — Dal 21 maggio 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34)

I seguenti primi capitani sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ognuno indicata:

CORTICELLI Riccardo di Carlo, classe 1889, distretto Roma II. | Dal 2 aprile 1939-XVII.
PAOLINI Giuseppe di Pietro, classe 1889, comando 10 a. G. F. | Dal 7 aprile 1939-XVXII.
FIDUCCIA Salvatore di Andrea, classe 1889. distretto Palermo. | Dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2)

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

CRESPI Ottorino di Luigi, classe 1880, comando difesa Cagliari. — Dal 29 settembre 1938-XVI al 5 ottobre 1938-XVI è richiamato alle armi.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2)

TENENTI COLONNELLI.

ARDENTI Remo. — In data 1 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 21-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 365)

FOGGIA Antonio. — In data 13 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1936-XIV.
(*R. D.* 21-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 64)

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita	
31- 1-1890	PENSIERI Ugo di Saverio, zona militare Pescara.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 5-1889	DI BARTOLO Fortunato di Felice, zona militare Palermo.	15- 3-1891	GIORDANO Guido di Napoleone, zona militare Roma.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 266)

DE ANGELIS Almerico di Vincenzo, nato il 14 novembre 1891, zona militare di Roma. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

I seguenti maggiori sono richiamati alle armi ai sensi del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ognuno indicata:

DE VITTORIO Damiano di Sebastiano, classe 1886, comando zona Torino.	Dal 28 marzo 1939-XVII.
CECI Filippo, id. 1886, ispettorato genio ministero guerra.	Dal 1 maggio 1939-XVII.
CAPRA Baldassare Federico di Antonio, id. 1884, comando zona Alessandria.	Dal 10 aprile 1939-XVII.
FORMIGLI Omero di Italo, id. 1893, id. id. Napoli.	Dal 20 marzo 1939-XVII

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

PRIMI CAPITANI.

BINETTI Paolo. — In data 1 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 27 novembre 1915.
(*R. D.* 21-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 223).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

FORTI Igino di Firminio, classe 1881, comando zona Roma. — Dal 22 maggio 1939-XVII, è richiamato alle armi presso il collegio medico legale ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

SALEM Alessandro di Carlo, classe 1878, comando zona Palermo. — Già richiamato alle armi, è dal 31 marzo 1939-XVII, ricollocato in congedo.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

GELORMINI Luigi di Giovanni, classe 1881, comando zona Napoli.	Dall'11 febbraio 1939-XVII.
OTERI Vincenzo di Eduardo, id. 1881, id. id. Bologna.	Dal 25 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

MAGGIORI.

RAINERI Umberto. — In data 1 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 giugno 1931-IX.
(*R. D.* 21-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 166).

BORELLO Giovanni di Luigi, classe 1887, comando zona Torino. — Già richiamato alle armi, è dal 25 gennaio 1939-XVII, ricollocato in congedo.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

VENERONI Carlo di Giovanni, classe 1884, deposito territoriale distretto Harar. — Il decreto ministeriale 24 gennaio 1939-XVII, relativo al ricollocamento in congedo, è rettificato nel senso che *devesi leggere*: « Ricollocato in congedo dal 1 gennaio 1939-XVII, *anzichè*: dal 15 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

PRIMI CAPITANI

PROVVIDENZA Savino di Donato, classe 1881, distretto Bari. — Dal 1 maggio 1937-XV al 1 febbraio 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

MAGGIORI

ARPINO Pietro di Giuseppe, classe 1883, comando zona Torino. — Dal 21 febbraio al 11 aprile 1939-XVII, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

MASSA Augusto. — Il R. decreto 1 febbraio 1938-XVI, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria, per anzianità di servizio, dal 1 febbraio 1938-XVI, è rettificato nel senso che il provvedimento *deve intendersi* effettuato nel grado di colonnello e che l'ufficiale, in tale grado, ha anzianità 1 dicembre 1934-XIII.
(*R. D.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 165).

TENENTI COLONNELLI.

NARDI Attilio di Tommaso, classe 1888, comando zona Roma. — Il decreto ministeriale 15 febbraio 1939-XVII, relativo al ricollocamento in congedo, è rettificato nel senso che *devesi leggere*: trattenuto alle armi fino al 30 giugno 1939-XVII, *anzichè*: ricollocato in congedo dal 31 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

MAGGIORI.

RABOTTI Augusto di Saverio, classe 1886, comando zona Roma. — Dal 30 giugno 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, presso la terza deleg. interpr. fabbr. di guerra.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

MOCCIA Roberto di Paolo, classe 1881. — Dal 22 marzo 1939-XVII, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, al panificio militare Roma.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

DE GRAZIA Biagio di Giuseppe, classe 1880, comando zona Palermo. — Già richiamato alle armi, è, dal 15 maggio 1939-XVII, ricollocato in congedo.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

PESCUME Raffaele di Gerardo, classe 1882, comando zona Torino. — Dal 1 gennaio 1938-XVI, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

PRIMI CAPITANI.

LEPRI Silvio di Antonio, classe 1886, distretto Pisa. — Dal 4 gennaio 1939-XVII, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, la data a fianco di ognuno indicata:

Giovanni, classe 1881, comando zona Bari.	Dal 26 febbraio 1939-XVII, al 30 giugno 1939-XVII.
AMBROSIO Evangelista, id. 1877, id. id. Napoli.	Dal 5 febbraio 1939-XVII.
ETTONE Pietro di Vincenzo, id. 1881, id. d. Roma.	Dal 12 marzo 1939-XVII, al 30 giugno 1939-XVII.

(D. M. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

'AMBROSIO Evangelista, classe 1877, comando zona Napoli. — Già richiamato alle armi, è dal 30 aprile 1939-XVII ricollocato in congedo.
(D. M. 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

TENENTI COLONNELLI

IEI Fernando. — Dal 10 febbraio 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, presso il com. sup. FF. AA. in A.O.I.
(D. M. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

MAGGIORI.

FARRIS Alfredo di Cesare, classe 1882, ospedale militare Livorno. — Il decreto ministeriale 10 agosto 1938-XVI, relativo al richiamo alle armi, è rettificato nel senso che il richiamo stesso deve decorrere dal 30 giugno 1938-XVI.
(D. M. 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

SOLELLO Erminio, classe 1885, comando zona Ravenna. — Dal 21 marzo 1939-XVII, è richiamato alle armi a isensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(D. M. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

PRIMI CAPITANI.

CALI' Luigi di Pasquale, classe 1884. — Dal 1 aprile 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XVIII, alla direzione artigliaria Piacenza.
(D. M. 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

TENENTI.

NEYROZ Ernesto di Alessandro, classe 1883 ,distretto Torino. — E' richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dall'11 aprile 1938-XVI al 14 agosto 1938-XVI.
(D. M. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

STABIELLI Antonio di Celestino, classe 1885, comando zona Piacenza. — Dall'8 aprile 1939-XVII è richiamato alle armi per l'annuale requisizione quadrupedi.
(D. M. 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

CORPO AUTOMOBILISTICO

PRIMI CAPITANI.

RAMPINI Ettore, classe 1889, 2 c. a. — Dal 28 aprile 1939-XVII, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(D. M. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

ZARZAN Adolfo di Fernando, classe 1883 ,zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 15 stesso mese ed anno in base agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

PASSIGLI Alessandro di Sabato, classe 1892, zona militare Roma. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, a sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

MAGGIORI.

IANNONE Nicola di Errico, nato il 5 ottobre 1892, zona militare Napoli, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, tenente colonnello, con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
Segue nel ruolo il pari grado *D'Amici* Giovanni.
(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 279).

SAVIOTTI Guido di Alfredo, classe 1890, zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 21 ottobre 1936-XIV e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 12 novembre 1936-XV, in base ed agli effetti degli artitcoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 17 dicembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 361).

GERALDI Salvatore di Francesco, classe 1893, zona militare Milano. — Già richiamato e trasferito alle truppe della Libia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenervi ed è assegnato all'86 reggimento fanteria (XX C. A., dal 31 gennaio 1939-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 361).

PETROSINO Antonio di Vito, classe 1895, zona militare Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 7 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

CECCANTONI Sertorio di Antonio, classe 1886, zona militare Perugia. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII è ricollocato in congedo il 26 dicembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

ROCCA Pietro di Ioele, classe 1881, zona militare Padova.	Richiamato il 20 ottobre 1935; trasferito il 24 ottobre 1935; ricollocato in congedo il 23 febbraio 1939.
GERVASI Cesare, di Luigi, id. 1891, id. id Milano.	Richiamato il 31 ottobre 1936; trasferito il 2 marzo 1937; ricollocato in congedo l'8 novembre 1938.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

PURELLO Michele di Giovanni, classe 1892, zona militare Messina. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 25 dicembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

CAVALLI Angelo di Guido, classe 1891, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 16 febbraio 1939-XVII e trasferito alle truppe dello Scioa il 22 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359.

GIUNCHEDI Aldo di Ottorino, classe 1884, zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 16 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 6 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 29 dicembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

GANDOLFI Bruno di Domenico, classe 1894, zona militare Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio il 27 febbraio 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

DODI Luigi di Angelo, classe 1893, distretto Piacenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 marzo 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocato in congedo il 5 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

PONTECORBOLI Angelo di Enrico, classe 1894, zona militare Grosseto.

NEPPI Modona Aldo di Leone, classe 1895, zona militare Pisa.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

NACAMULI Davide Guido di Maurizio, classe 1894, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-VII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
19- 2-1892	RUTIGLIANO Luigi di Gioacchino, distretto Barletta.	Segue: *Taccari* Giuseppe.
20- 9-1894	FILIPPELLO Oreste di Fortunato, deposito territoriale Asmara.	Id. *Mura* Antonio.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

18- 9-1895 PASQUALE Antonio di Francesco, distretto Barletta.
(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 279).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
11-12-1892	CHIAVOLA Benedetto di Emanuele, distretto Roma II.	Segue: *Dipino* Giuseppe.
18-10-1894	QUADRELLI Angelo di Adolfo, deposito territoriale Addis Abeba.	Id. *Verde* Augusto.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 3-1895	BINASCO Alessandro di Tommaso, distretto Tortona.	9-12-1894	GRECO Alfonso di Antonio, deposito territoriale Asmara.
24-11-1895	TANGIORGI Pietro di Virgilio, id. Trieste.	18- 1-1895	DE FILIPPI Alfredo di Antonio, distretto Arezzo.
7- 4-1894	AGNESI Luigi Pietro di Giacomo, id. Savona.	24- 2-1895	LONGI Enrico di Vincenzo, id. Palermo.
3- 3-1895	DI MAURO Nicola di Michele, id. Bari.	18- 1-1894	PASTORE Raffaele di Angelo, id. Bari.
15- 9-1895	MIRAGLIA Costantino di Antonio, id. Palermo.	23- 9-1895	SABELLA Michele di Vincenzo, id. Palermo.
12- 2-1895	POZZESSERE Angelo di Settimio, id. Rodi.	16- 1-1896	GIOVANELLA Carlo di Francesco, id. Trieste.
9- 2-1894	BERLINGIERI Enrico di Giov. Battista, id. Savona.	16- 2-1895	SOMMARIVA Giovanni di Virgilio, id. Napoli.
17-10-1894	BALLIANO Giovanni di Giuseppe, id. Casale.	29-10-1895	BORRUSO Cesare di Camillo, id. Palermo.
17- 2-1895	BRONCA Serafino di Emilio, id. Padova.	12- 1-1895	LO PORTO Salvatore di Luigi, id. Treviso.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 285).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

Data di nascita	
10-11-1891	CANU Giovanni di Francesco, distretto Sassari.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascit			
10- 8-1887	CONSIGLIO Leonardo di Francesco, distretto Barletta.	2- 2-892	MAGGI Amerigo di Raffaele, distretto Barletta.
4- 8-1893	GAMBARDELLA Paolo di Vincenzo, id. Barletta.		

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 279).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 3-1892	CENA Adolfo di Bernardo, distretto Treviso.	6- 1-1893	TRAVAGLINO Giacomo di Angelo, distretto Napoli.
26- 3-1892	Orengo Giuseppe di Giov. Battista, id. Savona.	22- 2-1889	PERICO' Riccardo di Giuseppe, id. Palermo.
13-10-1889	CONCINI Lodovico di Francesco, id. Treviso.	9- 1-1892	CASSINI Giovanni Onorio di Bernardo, id. Casale.
23-12-1891	CAMBER Giulio di Riccardo, id. Trieste.	1- 3-1888	BOCCASSINI Tommaso di Mauro Distretto Barletta.
2- 1-1892	GAY Cesare di Camillo, id. Pinerolo.	21- 6-1892	STANZIANI Pasquale di Enrico, id. id. Napoli.
18-2-1893	TAMBURINO Alfredo di Giacomo, id. Catania.	20-12-1893	BARBIERI Giovanni di Edoardo, id. Savona.

Data di nascita		Data di nascita	
6-12-1888	AMMIRATI Francesco di Giuseppe, distretto Nola.	18- 1-1893	RUZZA Giacomo di Luigi, distretto Treviso.
6-11-1893	REINA Giovanni di Nicolò, id. Palermo.	23- 2-1888	BEZZAN Dario di Francesco, id. Padova.
2- 3-1891	ZAMBANI Adolfo di Giovanni, id. Padova.	16-11-1890	SFORZA Nicola di Gaetano, id. Bari.
7-11-1893	COLA Antonio di Gennaro, id. Nola.	15- 8-1891	VERGOTTINI Giuseppe di Luigi, id. Sondrio.
17-10-1890	VITTORELLI Girolamo di Pietro, id. Treviso.	26- 6-1887	CICCARDI Ado di Gaetano, id. Trieste.
26- 4-1888	CENTANINI Domenico di Francesco, id. Padova.	23- 9-1890	DI GIOVANNI Antonio di Girolalamo, id. Palermo.
24- 7-1892	LIBERTI Nicolò di Felice, id. Genova.	28-11-1887	FIORINDI Carlo di Giuseppe, id. Siena.
5- 1-1890	VERGELLI Giuseppe di Gaetano, id. Sacile.	15 -5-1880	CECCHIN Pietro di Francesco, id. Padova.
21-11-1893	AVELLONE Silvio di Emanuele, id. Palermo.	11- 7-1888	STECCATI Lino di Giovanni, id. Treviso.
21- 4-1893	AUTORE Giuseppe di Giuseppe, id. Palermo.	10-10-1891	CHELUCCI Armando di Ferdinando, id. Treviso.
6- 6 -892	CALZETTI Giuseppe di Giovanni, id. Rodi.	19- 3-1893	MASTROMARCO Vincenzo di Francesco, Bari.
5- 5-1893	DI GIOVANNI Franc. Paolo di Luigi, id. Palermo.	24- 8-1891	BELLACCINI Aldo di Egidio, id. Siena.
12- 8-1893	CLOOS Giuseppe di Giuseppe, id Palermo	10- 7-1888	POLLACI Lorenzo di Antonio, id. Palermo.
11- 3-1889	COLI Pantaleo di Francesco, id. Bologna.	29-10-1892	FIOCCA Lino di Francesco, id. Casale.
18-5-1892	MONTOGNONI Antonio di Doroteo, id Arezzo.	24- 1-1893	VENTURA Giuseppe di Enrico, id. Bologna.
13- 3-1893	GRAZZINI Alberto di Alfredo, id. Trieste.	11- 2-1891	TOMASELLI Efisio di Giuseppe, id. Gorizia.
28- 6-1890	MORANI Fermo di Felice, id. Sondrio.	13- 51888	BISULCA Vittoriano di Salvatore, id. Palermo.
7- 2-1892	RINALDI Cesare di Luigi, id. Bologna.	22- 6-1893	CIANCETTA Erminio di Giovanni, id. Treviso.
4- 9-1893	AMORE Antonino di Diego, id. Catania.	20- 4-1892	BUZZI Oliviero di Italo, id. Piacenza.
5- 8-1890	HOENIGMAN Savoia Marcello ddi Giuseppe, distretto Gorizia.		

(R. D. 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 285).

ROTANTI Giuseppe di Giovanni, nato il 28 febbraio 1884, distretto Verona, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso, ad anzianità per titoli, maggiore, con anzianità per titoli, maggiore, con anzianità 15 luglio 1938-XVI.

(R. D. 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 279).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 4-1883	CORVAJA Angelo di Giuseppe, distretto Palermo.	27- 8-1886	FRANZOTTI Mario di GGiacomo, distretto Gorizia.
3-12-1883	TORNABENE Nunzio di Felice, id. Palermo.	2- 2-1885	DAL BUONO Carlo di Omobono, id. Palermo.

(R. D. 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 285).

MANZONE Andrea di Battista, classe 1888, distretto Perugia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 luglio 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 15 settembre 1935-XIII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

BEVILACQUA Ugo di Carlo, classe 1894, distretto Novara. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 16 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

CAMMAROTA Filippo di Francesco, classe 1892, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 2 luglio 1935-XIII, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'8 febbraio 1937-XV.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

CASCIOLI Giuseppe di Cesare, classe 1895, distretto Orvieto. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe Somalia il 10 maggio 1936-XIV, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 ottobre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 360).

TONTI Gualtiero di Luigi, classe 1895, distretto Forlì. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XVII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 7 gennaio 1939-XVII

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

BASIGNANI Luigi di Giovanni, classe 1893, distretto Firenze. — Già richiamato e destinato in A.O.I. (Eritrea), in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII, è trasferito alle truppe Somalia il 26 ottobre 1936-XIV ed a quelle del Harar il 1 giugno 1937-XV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 23 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

PICCININI Oreste di Paolo, classe 1889, distretto Reggio Emilia. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe Somalia il 6 giugno 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 19 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

VITALE Baldassare di Giovanni, classe 1892, distretto Salerno. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 7 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

FINELLI Carlo di Alberto, classe 1896, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 23 maggio 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, ed è trasferito alle truppe Eritrea il 26 maggio 1935-XIII ed a quelle del Harar il 3 ottobre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 23 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

D'AURIA Umberto di Gennaro, classe 1892, distretto Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito alle truppe dell'Harar il 18 dicembre 1936-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

VERDE Gustavo di Eduardo, classe 1895, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 14 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 18 maggio stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 22 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

RUSSO Francesco di Vincenzo, classe 1898, distretto Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio dal 12 settembre 1935-XIII, è trasferito alle truppe Libiche il 25 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 dicembre 1938-XVII.
(D. *Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

REGGIO D'ACI Vladimiro di Vincenzo, classe 1888, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 marzo 1935-XIII, trasferito alle truppe Eritrea il 4 marzo 1935-XIII in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 25 novembre 1938-XVII.
(D. *Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

PANZERA Gaetano di Pasquale, classe 1890, distretto Frosinone. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama il 24 ottobre 1935-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 25 gennaio 1938-XVI.
(D. *Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 361).

PISANI Carmine di Carmine, classe 1890, distretto Roma II (ora maggiore). — Nel provvedimento pubblicato a pagina 5074 del *Bollettino ufficiale* 1938, *leggasi*: richiamato il 20 luglio 1935-XIII, *anzichè*: il 15 settembre 1935-XIII.
(D. M. 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

I seguenti primi capitani, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, e, dalla stessa data, iscritti, d'ufficio, nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 25 *marzo* 1926-IV:

BIMBI Enrico di Enrico, nato il 17 febbraio 1895, distretto Perugia. | Dal 1 agosto 1938.

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-IV:

BAZINI Giulio di Pietro, nato il 10 febbraio 1897, distretto Parma. | Dal 1 maggio 1936
(D. M. 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 153).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

SEGRE' Alberto di Felice, classe 1894, distretto Venezia in Mestre.
ARTOM Giuli di Guido, id 1895, id. Milano II. | SACERDOTE Emilio di Lazzaro, classe 1893, distretto Milano II.
(D. M. 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

MORPURGO Oscar di Benedetto, classe 1895, distretto Milano II. | FRANCO Guglielmo di Dario, classe 1895, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
(D. M. 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

BELLO Salvatore di Domenico, classe 1892, distretto Milano II. — Già trasferito nel corpo della Regia guardia per la P. S. con R. decreto 11 dicembre 1919, è reiscritto (d'ufficio), dal 1 gennaio 1923-I, nei ruoli del complemento dell'arma di fanteria con lo stesso grado ed anzianità (1 agosto 1918), ai sensi dell'art. 11 del R. decreto 31 dicembre 1922-I, n. 1680.

CAPITANI.

LONGO Agatino di Ernesto, classe 1897, distretto Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 febbraio 1939-XVII e trasferito al XXI C. A. in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 24 aprile 1939-XVII.
(D. M. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

MARTIN Giovanni di Antonio, classe 1893, distretto Venezia. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe Amara il 21 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

MANISSI Alberto di Annibale, classe 1897, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 luglio 1937-XV.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

COLLI Ignazio di Antonino (ora del ruolo speciale), classe 1893, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia il 23 ottobre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 dicembre 1936-XV.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

BERNINI Romolo di Stefano, classe 1897, distretto Cremona. — Già in A.O.I. è trasferito alle truppe Somalia il 10 agosto 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 21 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, e trasferiti alle truppe Libiche dalle date a fianco di ciascuno indicate:

BONAVERI Gilberto di Mauro, classe 1894, distretto Savona.	Richiamato il 19 marzo 1939-XVII. Trasferito il 24 marzo 1939-XVII.
DI BENEDETTO Roberto, di Francesco, id. 1899, id. Palermo.	Richiamato il 19 marzo 1939-XVII. Trasferito il 24 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 357).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

SABELLI Nicola, di Giuseppe Maria, classe 1898, distretto Firenze.	Richiamato il 30 novembre 1935-XIII; trasferito il 23 dicembre 1935-XIII; ricollocato in congedo il 19 ottobre 1938-XVI.
ZARBA' Carlo, di Alfonso, id. 1898, id. Enna.	Richiamato il 6 ottobre 1935-XIII; trasferito il 19 aprile 1936-XIV; ricollocato in congedo il 16 ottobre 1938-XVI.
RIVERA Silvio, di Tommaso, id. 1898, id. Milano II.	Richiamato il 6 settembre 1935-XIII; trasferito il 24 ottobre 1935-XVI; ricollocato in congedo il 26 settembre 1938-XVI.
D'AGOSTINO Giuseppe Maria, di Nicolantonio, id. 1888, id. Teramo.	Richiamato il 29 gennaio 1936-XIV; trasferito l'8 marzo 1936-XIV; ricollocato in congedo il 19 novembre 1938-XVI.
GIANGREGORIO Nino, di Michelangelo id. 1896, id. Pisa, sezione staccata di Livorno.	Richiamato il 20 ottobre 1935-XIII; trasferito il 14 novembre 1936-XIV; ricollocato in congedo il 20 novembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

GALETTI Amedeo, di Fioravante, classe 1890, distretto Mantova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 4 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia il 15 aprile 1936-XIV, in base ed agli effetti degli agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 10 ottobre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

DI STEFANO Francesco di Natale, classe 1893, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 23 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 10 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(D. Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

SBANO Raffaele di Ercole, classe 1892, distretto Cosenza.	Richiamato il 14 ottobre 1935-XIII; trasferito il 24 ottobre 1936-XIV; ricollocato in congedo l'8 novembre 1938-XVI.
BILLE' Giuseppe di Giovanni, id. 1899, id. Messina.	Richiamato il 24 dicembre 1936-XIV; trasferito il 14 gennaio 1937-XV; ricollocato in congedo il 16 aprile 1939-XVII.
CLEMENTI Danilo di Massimo, id. 1897, id. Roma II.	Richiamato l'11 novembre 1935-XIII; trasferito il 23 novembre 1935-XIII; ricollocato in congedo il 25 dicembre 1938-XVI.

(D. Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 361).

SAMORINI Guido di Francesco, classe 1886, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 ottobre 1936-XIV e trasferito alle truppe Eritrea il 30 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 ottobre 1937-XV.
(D. Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 361).

DA RIN Tullio di Giovanni, classe 1897, distretto Belluno. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il XX C. A., in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe Libia sotto la data del 16 febbraio 1939-XVII.
(D. Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 361).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ATELLO Venceslao di Raffaele, classe 1890, distretto Napoli.	Dal 20 marzo 1938-XVI.
BEVINI Rodolfo di Remigio, id. 1897, id. Milano I.	Dal 14 gennaio 1939-XVII.

(D. Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

SIBANI Giovanni di Luigi, classe 1896, distretto Mogadiscio. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 luglio 1938-XVI e trasferito alle truppe Somalia sotto la stessa data, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 febbraio 1939-XVII.
(D. Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

FALCONE Vincenzo di Salvatore, classe 1896, distretto Roma II.	Dall'8 dicembre 1938-XVI.
FERRARESI Ferruccio di Scipione, id. 1889, id. Roma II.	Dal 19 marzo 1939-XVII.
GUALTIERI Giuseppe di Francesco, id. 1898, id. Brescia.	Dal 25 ottobre 1938-XVI.
SPINOLA Ernesto di Emilio, id. 1890, id. Genova.	Dal 13 dicembre 1938-XVI

(D. Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

PASCARELLA Rocco di Francesco, classe 1888, distretto Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama; in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 17 dicembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

IMBIMBO Vittorio di Gennaro, classe 1895, distretto Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 luglio 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 22 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 9 dicembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

DE ROSA Michele di Pasquale, classe 1895, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 luglio 1935-XVI e trasferito alle truppe Somalia il 14 settembre 1935-XIII, a quelle del Harar il 1 luglio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

DATTOLI Giovambattista di Michele, classe 1892, distretto Foggia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 18 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche il 26 agosto 1936-XIV, il 9 ottobre 1936-XIV a quelle Eritrea ed il 24 giugno 1938-XVI a quelle Libiche.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

I seguenti capitani, già richiamati e trasferiti alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

ATTIAS Edoardo di Giuseppe, classe 1895, distretto Livorno.	Dal 12 giugno 1938-XVI.
DE NARDO Ettore di Carmine, id. 1897, id. Napoli.	Dal 30 novembre 1938-XVII.
GUALA Giuseppe di Giov. Battista, id. 1896, id. Genova.	Dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

AGOSTINI Ricciotti di Liberale, classe 1891, distretto Siracusa. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe Galla e Sidama il 30 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 novembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

BURGSIDE Alessandro di Francesco, nato il 29 agosto 1893, distretto Pisa sezione staccata Livorno. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 18 febbraio 1939-XVII, e, dalla stessa data, inscritto d'ufficio, nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 6 aprile 1929-VII.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 138).

LALLAI Attilio di Enrico, nato il 2 agosto 1891, distretto Oristano. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 maggio 1934-XII, e, dalla stessa data, iscritto, d'ufficio, nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1930-VIII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 153).

ROSSI Domenico di Luigi, classe 1898, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 novembre 1936-XV e trasferito in A.O.I. il 21 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 29 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

NICOTERA Alessandro di Michele, classe 1899, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 marzo 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocato in congedo il 30 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

GRAVAGNA Gaetano di Francesco, classe 1899, distretto Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 febbraio 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

GALLICO Bruno di Emanuele, classe 1891, distretto Trieste.
ION A Michele di Moisè, id. 1887, id. Trieste.
GOLDSCHMIERT Ego di Beniamino, id. 1896, id. Milano II.
DI SEGNI Giorgio di Adolfo, id. 1899 id. Pisa, sezione staccata Livorno.
BASSI Ianovitz Bruno di Silvio, calsse 1884, distretto Trieste.
BELFORTE Aldo di Giulio, id. 1886, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
BOCCARA Clemente di Moisè, id. 1887, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
BATTINO Abramo di Iessullà, id. 1883, id. Trieste.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

GENAZZANI Ruggero di Gioacchino, classe 1899, distretto Milano II.
FINZI Edgardo di Vittorio, id. 1889, id. Milano II.
FOA' Pio di Enrico, id. 1894, id. Milano II.
OTTOLENGHI Federico di Leone, id. 1897, id. Milano II.
OTTOLENGHI di VILLAPIANA Ugo di Adolfo, id. 1890, id. Milano II.
NORSA Gustavo di Giuseppe, id. 1896, id. Milano II.
SERVI Attilio di Benedetto, classe 1883, distretto Firenze.
SCHEY Giorgio di Ferdinando, id. 1899, id. Milano II.
SACERDOTI Ferruccio di Emilio, id. 1886, id. Roma II.
SACERDOTI Umberto di Raimondo, id. 1893, id. Milano II.
SEGRE' Enrico di Remo, id. 1899, id. Milano II
LEVI Giorgio di Vito, id. 1897, id. Tripoli.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

CIUTI Leone, distretto Napoli. | Distretto Firenze.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, capitani:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
28-10-1898	BATTIGALLI Vincenzo di Luigi, distretto Milano II.	Segue *Gorgone* Nunzio.
20- 3-1899	MARTINI CROTTI Antonio di Alessandro, id. Roma II.	Id. *Mortarini* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XIV:

3- 2-1897	ROMEO Carmelo di Francesco, deposito territoriale Asmara.	Segue *Lucchese* Filippo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
3-12-1898	MELOTTI Gino di Giuseppe, distretto Milano II.	21- 8-1898	BABAUDO Vercingetorige di Vincenzo, distretto Torino.
13- 9-1898	BALDI Ottavio di Antonio, id. Sulmona.	4- 6-1898	COMOLO Luigi di Severino, id. Milano II.
2-[illegible]-198	VIDONI Giordano di Giacomo, id. Sacile.	15-11-1898	GUERIN Giuseppe di Adolfo, id. Milano II.

Data di nascita		Data di nascita	
11- 9-1899	TOSI Carlo di Adolfo, distretto Monza.	18- 3-1898	LEDDA Francesco di Luigi, distretto Oristano.
6- 4-1899	COMINI Luigi di Giovanni, id. Teramo.	24- 4-1898	BENZI Ciriaco di Alessandro, id. Alessandria.
10- 2-1899	TOSCANO Vincenzo di Filadelfo id. Cosenza.	71-1-1899	PACIELLO Pericle di Stefano, id. Napoli.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 279).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, capitani:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
15- 8-1899	BASTIANINI Marco Aurelio di Enrico, deposito territoriale Asmara.	Segue *Benini* Luigi.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

2- 2-1899	BRANCA Luigi di Eugenio, distretto Firenze.	Segue *Ambrosini* Arturo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

		Data di nascita	
11- 2-1892	NOTTE Eugenio di Paolo, distretto Genova.	14- 9-1899	BULGARINI Giovanni di Antonio, distretto Frosinone.
27- 8-1899	PIERUCCI Vittorio di Eugenio, id. Addis Abeba.	26-11-1899	BELLI Giovanni di Pietro, deposito territoriale Addis Abeba.
17-11-1899	DESIATO Michele di Giuseppe, id. Frosinone.	3-10-1899	GUASCO Vincenzo di Giuseppe, id. Roma II.
3- 6-1899	GUADAGNO Dino di Lorenzo, id. Frosinone.	3- 1-1899	ROMA Michele di Tobia, id. Frosinone.
15- 7-1898	GRAZIANI Sante di Giov. Battista, id. Frosinone.		

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

4- 2-1894	DACARRO Giuseppe di Antonio, distretto Tortona.	26- 9-1898	MARINELLI Piero di Vincenzo, distretto Trieste.
19- 4-1899	TONIETTI Giovanni di Alfredo, id. Pisa, sezione Livorno.		

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 285).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi per titoli, capitani:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
10-11-1891	MORELLO Pietro di Antonio, distretto Milano II.	Segue *Torti* Mario.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

21- 8-1887	PISANTI Raffaele di Antonio, distretto Caserta.	Segue *Cappelli* Ferdinando.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIII:

Data di nascita		
24- 6-1895	IPPOLITO Giovanni di Nicola, distretto Campobasso.	Segue *Ricci* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
31- 3-1890	GIANOTTI Agostino Antonio di Luigi, distretto Milano II.	8-11-1897	PELAMATTI Giacomo di Carlo, distretto Brescia.
7- 1-1894	SAGGIOTTI Silvio di Ottavio, id. Milano II.	18- 8-1896	MARRUCHELLI Domenico di Michele, distretto Trieste.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

8- 8-1897	MANGANARO Mario di Giovanni, distretto Bologna.	9- 7-1890	PESCE Gherardo di Cesare, distretto Firenze.

(*R. D. 12-4-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 279*).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
17- 6-1893	RAVOTTI Francesco di Giuseppe, distretto Chivasso.	Segue *Blengini* Matteo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

12- 8-1894	CACACE Luigi di Giovanni, distretto Genova.	Segue *Brosio* Manlio.
24-12-1894	GASPARINI Diego di Giuseppe, id. Genova.	Id. *Casadio* Eugenio.
18-10-1891	GISOTTI Costanzo, deposito territoriale Asmara.	Id. *Tartaglia* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIII:

10-12-1892	PEZZOLI Giuseppe di Natale, distretto Firenze.	Segue *Giordano* Antonio.
2- 2-1896	PICCININNI Francesco di Oronzo, id. Bari.	Id. *Calascibetta* Andrea.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 6-1896	DE RUGGIERI Pietro di Michele, distretto Bari.	20- 4-1896	TASCETTI Gualtiero di Angelo, distretto Lodi.
30- 3-1890	GRAPPUTO Lorenzo di Alberto, id. Roma II.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

26- 5-1895	FUNDARO' Francesco di Francesco, distretto Palermo.	6- 9-1893	FRANCESCHINA Silvio di Luigi, distretto Trieste.
1- 1-1891	SARZANA Angelo di Domenico, id. Palermo.	19- 6-1892	BASSO Luigi di Carlo, deposito territoriale Asmara.

Data di nascita	
5- 6-1896	MONIGINI Luigi di Fernando, distretto Treviso.
10-10-1895	CARLI Gio Batta di Gio Batta, id. Savona.
18-12-1896	BAISSERO Guido di Giuseppe, id. Trieste.
15- 9-1893	PALOMBARO Alessandro di Enrico, id. Trieste.
17- 1-1895	BATIGNANI Idro di Luigi, id. Siena.
29- 1-1896	TATEO Filippo di Vito, id. Bari.
2- 6-1894	DEL FANTE Massimo di Berardino, id. Roma II.
20-10-1891	BIGARELLA Graziadio di Angelo, id. Treviso.
4- 2-1894	MAGALUSO Pasquale di Matteo, id. Palermo.
12-11-1893	DEL TORRE Camillo di Riccardo, id. Treviso.
9- 6-1894	de ALMERIGOTTI Francesco di Francesco, id. Trieste.
1- 4-1894	MARTORELLI Vittorio di Vincenzo, id. Barletta.
29- 5-1897	DI CAGNO Cesare di Simone, id. Bari.
22- 7-1890	POLESELLO Giacomo di Luigi Andrea, id. Trieste.
6- 2-1893	LUCINA Giovanni di Francesco, id. Nola.
27- 7-1897	MUZIO Gino di Gio Batta, id. Savona.
6- 6-1898	MARCHEGIANO Ardturo di Costanzo, id. Cagliari.
27- 3-1897	GIROLAMI Anacleto di Ruggero, id. Sacile.
20- 5-1892	TREVISAN Giuseppe di Federico, id. Treviso.
19- 1-1897	MANES Pasquale di Adamo, id. Trieste.
18- 8-1898	CARPANELLI Romolo di Augusto, id. Arezzo.
30-12-1891	MARIN Vittorio di Roberto, id. Treviso
30-10-1897	LO SAVIO Giuseppe di Oronzo, id. Trieste.
8- 9-1889	TOMACIELLO Mario di Giovanni, id. Sacile.
8-11-1891	TROIANIS Natale di Natale, id. Gorizia.
3- 3-1895	GAGLIO Paolo di Alessandro, id. Agrigento.
10- 7-1897	URBANI Augusto di Urbano, id. Trieste.
1- 4-1892	CAPURRO Cesare di Michelangelo, id. Savona.
19- 2-1898	DE GREGORIO Rosolino di Salvatore, id Agrigento.
28- 8-1893	LAMBERTI Donato di Gio. Battista, id. Cuneo.
27-12-1891	FOPPOLI Leone di Michele, distretto Sondrio.
25- 1-1890	ZOLLIA Giovanni di Federico, id. Trieste.
27- 1-1894	CRISCUOLI Emilio di Emilio, id. Bari.
9-11-1893	MOSO Giuseppe di Giorgio, id. Trieste.
11- 6-1898	RIGONI Cristiano di Antonio, id. Treviso.
22- 2-1898	RANCADORE Francesco di Marco, id. Palermo.
27- 6-1896	RAPETTI Giuseppe di Giuseppe, id. Piacenza.
21- 7-1894	MENGOLI Corrado di Giovanni, id. Rodi.
16-11-1891	DE CILLIA Ugo di Antonio, id. Gorizia.
14- 3-1893	ZAZZI Gervasio di Ignazio, id. Sondrio.
20-11-1891	CONDEMI Antonio di Domenico, id. Tortona.
10- 8-1891	LUCAS Luca di Luca, id. Trieste.
14- 9-1893	CIAMPI Mario di Giovanni, id. Piacenza.
24-12-1890	SCHETTINI Mario di Giovanni, id. Trieste.
18- 9-1893	ODORICO Tullio di Vincenzo, id. Sacile.
12- 2-1893	MINETTI Armando di Carmine, id. Barletta.
25- 8-1893	CAVEZZALI Evaristo di Ciro, id. Arezzo.
5- 8-1893	SINDELLARI Giuseppe di Antonio, id. Trieste.
8-11-1897	TORRE Giulio di Francesco, id. Trieste.
25- 8-1891	SANTINI Giuseppe di Carmelo, id. Lucca.
29- 7-1893	DE GASPERI Riccardo di Silo, id. Sondrio.
17-12-1894	ROSATI Alessandro di Luigi, id. Palermo.
23- 8-1897	SALVESTRONI Virgilio di Giuseppe, id. Siena.
18- 1-1897	PASSARELLO Pietro di Noè, id. Palermo.
19- 7-1894	POLETTI Armando di Ermenegildo, id. Palermo.
20-12-1898	TORTOLINI Carlo di Giulio, id. Treviso.
6-10-1891	ROSSI Amedeo di Omero Romeo, id. Arezzo.
13- 2-1894	PADOVANI Gino di Giuseppe, id. Sacile, sezione Tolmezzo.
7- 1-1896	FOUZARI Sebastiano di Basilio, id. Gorizia.
9- 4-1894	SCALICI Francesco Paolo id Salvatore, id. Palermo.

	Data di nascita	
distretto	14- 6-1893	SCARANGELLA Antonio di Miche, le, distretto Barletta.
Salvatore,	15- 9-1896	MORRA Francesco di Gregorio, id. Palermo.
o, id. id.	25- 9-1896	NERI Omero di Giuseppe, id. Siena
id. Pia-	16- 5-1894	BERTOLI Mario di Francesco, id. Tortona.
chele, id.	25- 1-1898	PASQUERO Giulio Cesare di Pietro, id. Mondovì.
id. Bari.	25-11-1893	CIVILETTI Michele di Salvatore, id. Palermo.
itore, id.	9- 2-1892	RECEPUTO Agrippino di Giuseppe, id. Gorizia.
Giuseppe,	20-10-1894	VASSALLO Francesco di Giuseppe, id. Palermo.
ippo, id.	3- 4-1898	GNECCO Francesco di Luigi, id. Savona.
di Anto-		

(Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 285).

unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli,

anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

ietro, di-	Segue *Cencetti* Andrea.

anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

alvatore, distretto Alessandria.

anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

linando, distretto Roma II.

zianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

	Data di nascita	
ppe, di-	3- 5-1887	FULFARO Gaspare di Napoleone, distretto Firenze.

(Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 279).

unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli,

anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

, distret-	Segue *Rosatta* Gat Isidoro.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
9-11-1896	GUADALUPI Giovanni di Teodoro, distretto Gorizia.	22- 5-1890	ZANINI Giovanni di Giuseppe, distretto Padova.
8- 9-1888	DI PIRRO Luca Liborio di Angelo, id. Bari.	27- 1-1887	POZZI Angelo di Fortunato, id. Savona.
7- 6-1887	POLMAROCCHI Roberto di Vincenzo, id. Arezzo.	14-12-1887	SISTO Tommaso di Giuseppe, id. Bari.
17- 5-1888	GRACOLICI Rosolino di Rosolino, id. Palermo.	12- 7-1887	RUSSO Francesco di Gaspare, id. Palermo.
17- 8-1887	LOIZZI Pasquale di Domenico, id. Bari.	5- 4-1889	PACE Giuseppe di Filippo, id. Agrigento.
51 7-1885	ALBANESE Giuseppe di Saverio, id. Bari.	18- 7-1888	PETRELLI Renato di Carlo Lorenzo, id. Trieste.
2- 4-1884	LA VILLA Francesco di Salvatore, id. Palermo.	2- 6-1887	MEDICI Guido di Gaetano, id. Palermo.
1 -12-1886	MAZZOLA Pietro di Giuseppe, id. Palermo.	17-11-1884	FARNETTI Umberto di Andrea, id. Rodi.
25- 4-1890	CANNATA Francesco di Pasquale, id. Palermo.	26- 7-1886	SAITTA Giuseppe di Michele, id. Palermo.
16-11-1884	TONELLO Edmondo di Antonio, id. Padova.	16- 2-1890	TOMASINI Giovanni di Pietro, Gorizia.
24- 7-1887	FIORELLI Giuseppe di Antonino, id. Palermo.	29- 3-1889	CULOT Michele di Michele, id. Gorizia.
2- 5-1884	GIOVENE Rosario di Edoardo, id. Trieste.	31- 7-1888	SMAREGLIA Aldo di Giulio, id. Trieste.
7- 7-1886	RIZZO Francesco di Erasmo, id. Palermo.	25- 6-1889	MORANDI Giovanni di Severino, id. Piacenza.
7- 3-1884	FOSCHI Italo di Emanuele, id. Treviso.	3- 4-1888	CURA' Luigi di Domenico, id. id. Parma.
16-12-1885	SCAVUZZO Pietro di Santi, id. Palermo.	15- 2-1886	CLEMENTINI Plinio di Raffaele, id. Treviso.
22- 1-1890	REGA Francesco di Alofnso, id. Nola.	24-10-1886	PERNA Giuseppe di Luigi, id. Palermo.
25- 8-1884	SPOLATO Luigi di Gaetano, id. Padova.	14- 7-1886	MAINARDI Giuseppe di Ernesto, id. Piacenza.
9- 5-1887	GADALETA Cesare Nicolò di Mauro, id. Barletta.	3- 2-1887	MONDINO Giuseppe di Marco, id. Mondovì.
18-10-1884	DE BOSICCHI Alessandro di Alessandro, id. Trieste.	12- 4-1889	GREGOLETTO Bartolomeo di Beniamino, id. Treviso.
20- 7-1887	ANDREOLI Giacomo di Giacomo, id. Sondrio.	4-11-1889	CAPIZZI Vincenzo di Antonio, id. Bari.
24- 8-1886	FORZIATI Clemente di Gabriele, id. Trieste.	25- 7-1887	LUCCA Giovanni di Carmelo, id. Casale.
17-10-1886	VENEZZE Pietro di Francesco, id. Treviso.	29-12-1886	BORRI Giuseppe di Carlo, id. Piacenza.
3-12-1887	GURIAN Giovanni di Roberto, id. Padova.	4- 2-1885	VENTURELLI Gian Battista di Angelo, id. Treviso.
27- 5-1887	DE BENEDITTIS Giuseppe di Pasquale, id. Napoli.	13- 9-1886	RUTIGLIANO Michele di Mauro, id. Barletta.
29- 1-1890	ALBANESE Serafino di Pietro, id. Treviso.	7-11-1890	PASQUALETTO Attilio di Sante, id. Padova.
31- 7-1890	BIN Ernesto di Antonio, id. Treviso.	27- 3-1888	CESARI DE MARIA Giorgio di Aldo, id. Bologna.
7- 1-1887	NINATTI Antonio di Agostino, id. Sondrio.	16- 4-1890	BERTINO Francesco di Leonardo, id. Palermo.
11-11-1886	POLATTI Alberto di Carlo, id. Sondrio.	8-7-1887	TRAPANI Salvatore di Giuseppe, id. Palermo.

Data di nascita		Data di nascita	
6- 5-1889	BRUSCHI Ugo di Ernesto, distretto Casale.	28- 9-1884	CALECA Antonino di Stefano, distretto Palermo.
6- 8-1884	ORIANI Giuseppe di Domenico, id. Casale.	12- 3-1886	PREZIOSO Giovanni di Antonio, id. Padova.
23- 1-1885	LOMBARDO Cosimo di Biagio, id. Palermo.		

(R. D. 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 285).

Il tenente di fanteria ora nella riserva, OCCHIALINI Oddo di Paolo, nato il 10 ottobre 1882, distretto di Cagliari, è promosso ora per allora al grado di capitano nel ruolo del complemento, con anzianità 1 luglio 1935-XIII
seguirà nel ruolo il pari grado *Gasperini* Manlio.

(R. D. 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 285).

I seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria, che hanno prestato servizio presso reparti o comando mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 25 *maggio* 1920:

Data di nascita		
1-7-1899	PAGHI Bruno di Adamo, 85 btg. CC. NN. Gondar.	Segue *Betta* Giuseppe.

Anzianità 4 *marzo* 1928-VI:

13- 7-1896	ALAGONA Gaetano di Corrado, deposito territoriale Asmara.	Segue *Galli* Giovanni.

Anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

10- 7-1898	MAGGIA Duilio di Luigi, distretto Vercelli.	Segue *Romano* Annibale.
2- 3-1897	MILANESI Osvaldo di Angiolo, id. Firenze.	Id. *Gianni* Emilio.
22-12-1895	ARNALDI Angelo di Giov. Battista, 13 brigata coloniale.	Id. *Lazzeri* Umberto.
1- 7-1898	CORRADINI Vittorio di Raimondo, distretto Caserta.	Id. *Fabbri* Giulio.

Anzianità 1 *gennaio* 1931-IX:

25- 5-1901	BIANCHI Amerigo di Giuseppe, distretto Casale Monferrato.	Segue *Di Taddeo* Giulio.
20-10-1901	CESARINI Ettore di Tullio, id. Perugia.	Id. *Lentini* Antonio.
28-10-1901	MASSOCCO Carlo di Luigi, ispettorato genio A.O.I. regg. centurie Lavorato.	Id. *De Palma* Guido.
12- 3-1901	FREPOLI Enrico di Alberto, id. Sondrio.	Id. *Giannerini* Giuseppe.

Anzianità 1 gennaio 1932-IX:

Data di nascita		
12- 2-1898	BOSICO Pierino di Carlo, distretto Novara.	Segue *Paparini* Manlio.
10- 2-1902	ZACCARO Pietro di Giovanni, 3 autocentro Mogadiscio.	Id. *Musarra* Aldo.
4- 7-1901	IACULLI Attilio di Michele, id. Palermo.	Id. *Noto* Antonio.
21-10-1902	SOLARI Giovanni di Raffaele, 14 brigata coloniale.	Id. *Porcu* Giuseppe.
26- 7-1902	CARLETTI Luigi di Francesco, distretto Firenze.	Id. *Calascibetta* Salvatore.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

3- 3-1903	FARONATO Mario di Bernardo, distretto Venezia in Mestre.	Segue *Russo* Giuseppe.
7- 1-1903	ALNERI Fabio di Fortunato, 8 raggruppamento arabo somalo.	Id. *Verga* Giorgio.
16- 2-1903	OSTINATO Oscar, comando base imbarchi e sbarchi Massaua.	Id. *Landini* Enrico.
29- 1-1891	BALLARINO Anselmo di Giuseppe, distretto Sondrio.	Id. *Battaglia* Giuseppe.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

18- 7-1904	FILINI Ezio di Silvio, distretto Trieste.	Segue *Bergonzio* Paolo.
21- 3-1904	LASAGNA Aldo di Giacomo, id. Lucca.	Id. *Rollino* Atos.
5-11-1909	DELL'AQUILA Antonio di Floriano, 4 battaglione CC. NN.	Id. *Bozzini* Sergio.
5- 7-1907	GUASPARRINI Gino di Lorenzo, distretto Firenze.	Id. *Marino* Nicolò.
15- 2-1905	DI MARCO Antonino di Benedetto, id. Monza.	Id. *Ruberto* Edoardo.
11- 11-1907	PIERONI Roberto di Luigi, id. Vicenza.	Id. *Chiriaco* Antonio.
22- 3-1906	TRAVERSO Carlo di Francesco, id. Casale Monferrato.	Id. *Marino* Luigi.
15- 3-1908	GAZZINI Remo di Bonaventura, 61 battaglione coloniale.	Id. *Grassi* Riccardo.
26- 9-1908	GUALZETTI Bruno di Guerrino, 8 battaglione arabo somalo.	Id. *Minelli* Gaetano.
1-11-1908	MISTRETTA Vincenzo di Natale, 10 autoreparto Dire Dana.	Id. *Gallini* Paolo.
20- 5-1909	CACCIALUPI Fulvio di Giacomo, 18 brigata coloniale.	Id. *Geruzzi* Orazio.
19-12-1909	LARCHER Dario di Lodovico, 3 battaglione CC. NN. Eritrea.	Id. *Sabrucci* Paris.
10- 8-1906	CHINCHELLA Lorenzo di Francesco, id. Napoli.	Id. *Buzzelli* Federico.
9- 2-1908	MAINARDI Maario di Norberto, id. Firenze.	Id. *Lada* Giovanni.
7-10-1894	BENINATO Francesco di Giuseppe, id. Messina.	Id. *Cavalleri* G. Battista.
1-11-1906	TRONCON Giovanni di Giuseppe, id. Treviso.	Id. *Sangue* Eduardo.
16- 9-1906	SALA Ettore di Paolo, id. Monza.	Id. *Garfagnini* Atto.

e, di-	Segue *Figari* Tullio.
. Mo-	Id. *Grassi* Riccardo.
Reg-	Id. *Bellini* Umberto.
e, 10	Id. *Pedroni* Antonio.
enico,	Id. *Abbate* Antonio.
elmo,	Id. *Giannini* Fortunato.
ttista, Daua.	Id. *Caruso* Francesco.
o, id.	Id. *Tuti* Cafiero.

là 1 *luglio* 1935-XIII:

), di-	Segue *Buonocore* Corrado.
Mat-	Id. *Albanese* Renato.
ıio di	Id. *Santarelli* Silvano.
l. Fi-	Id. *Bonesio* Giuseppe.
ıfficio verno	Id. *Corinaldi* Renato.
ıtretto	Id. *Andrioli Stagno* Remo.
etano.	Id. *Giuliani* Francesco.
o, id.	Id. *Palmerini* Tullio.
e, id.	Id. *Ciarlo* Eugenio.
d. Fi-	Id. *Illich* Alberto.
sarre,	Id. *Mariani* Roberto.
ntoni-	Id. *Cecchetti* Ferdinando
Trie-	Id. *Poledrelli* Pietro.
milio,	Id. *Luzzatti* Mario.
o, id.	Id. *Gilone* Armando.
gusto, ritrea.	Id. *Conti* Vincenzino.
cesco,	Id. *Longo* Alfredo.
onino, icazio-	Id. *Cernia* Mario.
le, id.	Id. *Falqui Massidda* Silvio.

Data di nascita		
19- 6-1911	MARMUGI Orazio di Pietro, 17 battaglione coloniale.	Segue *Mangogna* Agostino.
25- 3-1911	PARISI Giuseppe di Michele, distretto Catania.	Id. *Galeotti* Galeazzo.
21-11-1909	CECCARANI Cesare di Leonello, id. Perugia.	Id. *Genzano* Luigi.
1- 1-1911	MISURACA Vincenzo di Giuseppe, id. Genova.	Id. *Fabris* Augusto.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

19- 4-1903	DE SIMONE Leopoldo di Giovanni, 8 battaglione arabo somalo.	Segue *Nisi* Mario.
21-12-1911	LANEVE Pasquale di Giuseppe, distretto Milano I.	Id. *Ascolone* Antonio.
21- 1-1903	PIAZZI Giuseppe di Giovanni, id Udine.	Id. *Lanfranchi* Luigi.
13- 3-1911	TERENZI Renato di Angelo, 326 autoreparto Dire-Daua.	Id. *Cappelletti* Ettore.
17-12-1909	TADDEI Mario di Ernesto, distretto Perugia.	Id. *Del Monte* Vincenzo.
22- 9-1911	BELLUCCI Francesco di Salvatore, XV brigata coloniale.	Id. *Pedrotti* Umberto.
14-12-1910	BRIGHIGNA Dorando di Pasquale, distretto Perugia.	Id. *Baldini* Innocenzo.
10- 1-1909	CRISTOFORI Antonio di Primo, XIX battaglione coloniale.	Id. *Piccione* Giuseppe.
2- 3-1910	FERAUDI Michele di Eugenio, comando R. C. R. C. della Libia.	Id. *Avanzaini* Tullio.
17-11-1911	MAZZONI Fausto di Ciro, distretto Venezia in Mestre.	Id. *Cavallari* Osvaldo.
9- 5-1910	GARBINI Ezio di Eugenio, XIX battaglione coloniale.	Id. *Maghei* Arrigo.
11- 7-1911	PASTORINO Bruno di Giuseppe, distretto Bergamo.	Id. *Balliana* Luigi.
22- 5-1908	SOVRANO Giulio di Guglielmo, comando base Massaua.	Id. *Romano* Alfonso.
14- 1-1903	BONOMINI Antonio di Francesco, distretto Perugia.	Id. *Metra* Carlo.
19- 5-1909	LODI Giuseppe di Ettore, comando territoriale Regio Governo Amara.	Id. *Poltronieri* Carlo.
2- 4-1911	OLIVIERI Ugo di Salvatore, distretto Roma I	Id. *Tidori* Arturo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

18-5-1911	CASERTANO Daniele di Lorenzo, distretto Caserta.	Segue *Oliva* Salvatore.
4-10-1911	D'ONOFRIO Vittorio di Samuele, id. Venezia in Mestre.	Id. *Tassinari* Mario.
22- 6-1908	GIGLIOLI Renzo Guido di Guido, id. Firenze.	Id. *Napolitano* Giovanni.
6- 4-1911	BRUZZONE Giacinto di Nicolò, id. Genova.	Id. *Carletti* Luigi.
2- 3-1913	POZOLO Giuseppe di Francesco, 26 battaglione coloniale.	Id. *Romano* Eugenio.
27- 9-1912	CARDONE Walter di Mario, 10 battaglione coloniale.	Id. *Longoni* Attilio.
23- 4-1911	CHIODI Enrico di Giuseppe, distretto Bolzano.	Id. *Bottaro* Nunzio.
27- 6-1910	ROVERE Lazzaro di Giuseppe, 66 battaglione coloniale.	Id. *Fumagalli* Vittorio.

Data nascita		
- 1-1912	CARINI Domenico di Ettore, distretto Sondrio.	Segue *Accardo* Nicolò.
5- 6-1911	DOMENICI Giuseppe di Gustavo, distretto Roma I.	Id. *Vigorito* Mario.
0-10-1911	SALOMONE Erminio di Angelo, ufficio lavori genio militare Asmara.	Id. *Olcito* Leandro.
3- 6-1909	CICCOLINI Nereo di Giovanni, 9 battaglione indigeni.	Id. *Finzi* Attilio.
2- 3-1906	VALENTINI Attilio di Alessandro, distretto Arezzo.	Id. *Basevi* Giuseppe.
2- 9-1911	SIGNORINI Giorgio di Tiro id. Roma I.	Id. *Garrone* Annibale.

Anzianità 1° *gennaio* 1938-XVI:

7- 7-1911	ZANCONI Euro di Nersete, distretto Macerata.	Segue *Forlivesi* Italo.
10-12-1911	VERRATTI Nicolino di Umberto, id. Reggio Emilia.	Id. *Rigacci* Igino.
10-12-1914	ZUELLI Tullio di Ernesto, id. Treviso.	Id. *Testoni* Gian Carlo.
24- 4-1912	GUERRINI Giorgio di Antonio, 11 reggimento granatieri Savoia.	Id. *Mancinelli* Alberto.
31- 8-1912	MONATERI Gino di Antonio, 12 battaglione indigeni.	Id. *Di Fabio* Luigi.
15- 3-1914	PAPINI Renato di Gino, distretto Pistoia.	Id. *Filippetto* Mario.
17-11-1912	SCHIAVONI Dino di Costantino, id. Orvieto.	Id. *Ramperti* Giorgio.
26- 9-1912	AMATO Paolo di Michele, 3 battaglione arabo-somalo.	Id. *Valsecchi* Giuseppe.

(R. D. 22-6-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

FAROANTO Mario di Bernardo, classe 1903, distretto Venezia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 3 febbraio 1936-XIV, in base ed agli effetti dagli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 novembre 1937-XV.

(D. Int. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

PADOVANO Pasquale di Saverio, classe 1910, distretto Foggia. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 18 marzo 1939-XVII.

(D. Int. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

CARETTA Mario di Ugo, classe 1910, distretto Mantova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 16 gennaio 1939-XVII.

(D. Int. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

PULCINI Augusto di Giuseppe, classe 1908, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 29 giugno 1935-XIII ed a quelle dell'Harar l'11 settembre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(D. Int. 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

PIGONI Ugo di Giuseppe, classe 1911 distretto R. Emilia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 23 marzo 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche il 27 gennaio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed trasferito alle forze Territoriali militari del Sud, il 1 luglio 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

GIORDANI Mario di Giuseppe, classe 1896, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 giugno 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 30 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato i congedo il 23 dicembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

CENNI Eritreo di Guglielmo, classe 1911 distretto Forlì. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 18 giugno 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

I seguenti Tenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Libiche, sono assegnati a quelle dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

DELL'ANDRO Eugenio di Vincenzo, classe 1912, distretto Bari.	Richiamato il 15 ottobre 1936-XIV, ricollocato in congedo il 6 gennaio 1939-XVII.
GENTILINI Giuseppe, di Luigi, id. 1911, id. Trento.	Id. 9 ottobre 1936-XIV, id. id. 14 febbraio 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata.

FERRARA Ettore di Giuseppe, classe 1908, distretto Messina.	Dal 4 agosto 1938-XVI.
CORSINI Stefano di Bixio, id. 1908, id. Grosseto.	Dal 24 novembre 1938-XVII.
FERESIN Francesco, di Feresin Emilia, id. 1911, id. Gorizia.	Dal 30 settembre 1938-XVI.
DE LUIGI Attilio di Attilio, id. 1913, id. Lecce.	Dal 24 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

CANALI Giovanni di Emilio, classe 1894, distretto Parma. — E' richiamato in temporaneo servizio il 24 gennaio 1936-XIV, e trasferito alle truppe della Somalia il 12 agosto 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 10 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

PIRINAU Mirko di Pietro, classe 1908, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 7 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dl R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 ottobre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

DE ROBERTO Mario di Alfredo, classe 1907, distretto Napoli. — Già richiamato è trasferito in A.O.I. il 22 marzo 1937-XV, è trasferito alle truppe Galla e Sidama, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 7 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

ALLE Virgilio di Adolfo, classe 1907, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle Forze del Territorio Militare del Sud, è trasferito alle truppe Libiche il 1 giugno 1938-XVI, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 262).

ASATI Cabrio di Emilio, classe 1908, distretto Udine. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 12 aprile 1939-XVII.
Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della omalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ascuno indicate.

NDRETTA Carmine di Biagio, classe 1907, distretto Zara. — Richiamato il 24 maggio 1936-XIV, trasferito il 3 giugno 1936-XIV, ricollocato in congedo il 23 settembre 1938-XVI.

EDUZZI Vitaliano di Leonardo, id. 1909, id. Milano I. — Id. 22 gennaio 1936-XIV, id. 11 maggio 1936-XIV id. id. 20 ottobre 1938-XVI.

Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

RMICI Virgilio di Ernesto, classe 1909, distretto Ancona. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 2 marzo 1939-XVII.
Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

IGONI Ugo di Giuseppe, classe 1911, distretto R. Emilia. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle Forze del Territorio Militare del Sud, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 dicembre 1938-XVI.
Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

BALDUCCI Adriano di Cesare, classe 1907, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe Amara il 29 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 29 ottobre 1938-XVI.
Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII, e trasferiti alle truppe dell'Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno ndicate.

ALBANESE Mario di Giovanni, classe 1913, distretto Venezia. — Richiamato l'8 febbraio 1935-XIII, trasferito il 22 maggio 1936-XIV, ricollocato in congedo l'8 novembre 1938-XVII.

ECCHINATO Biagio di Giuseppe, id. 1911, id. Venezia. — Id. 11 aprile 1935-XIII, id. 22 ottobre 1935-XIII, id. id. 14 dicembre 1938-XVII.

Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della omalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. essano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco ciascuno indicata.

ZZI Aldo di Bartolomeo, classe 1908, distretto Teramo. — Dal 31 gennaio 1939-XVII.

ARANTI Francesco di Luigi, id. 1909, id. Macerata. — Dal 20 gennaio 1939-XVII.

Int. 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

PEIRANO Luigi di Stefano, classe 1906, distretto Mondovì. — E' richiamato in temporaneo servizio il 23 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama il 1 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 36[illegible]

GUARALDI Gherardo di Giuseppe, classe 1894, distretto Ferrara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 gennaio 1936-XIV e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama il 25 febbraio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362)

FORTI Armando di Giovanni, classe 1911, distretto Venezia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 aprile 1935-XIII, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche il 6 ottobre 1935-XIII ed a quelle dell'Amara il 7 ottobre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 23 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono trasferiti alle forze del Territorio Militare del Sud, dalla data a fianco di ciascuno indicata.

VALLE Virgilio di Adolfo, classe 1907, distretto Genova.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
GRABERG Carlo di Carlo, id. 1910, id. Trieste.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
MILIANI Valerio di Rinaldo, id. 1902, id. Ancona.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
PAOLILLO Antonio, di Arturo, id. 1912, id. Napoli.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
PULCIANI Gaetano di Gaetano, id. 1905, id. Trieste.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
GATTINI Cirillo di Romano, id. 1910, id. Apuania.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
CASTRACAN Roberto di Alfredo, id. 1912, distretto Roma I.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
TONTI Enea di Alberto, id. 1899, id. Bologna.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
COSTANTINI Guido di Costantino, id 1911, id. Trieste.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
MANCINI Davide di Ernesto, id. 1907, id. Napoli.	Dal 25 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

FEDAL Aquilino di Antonio, classe 1909, distretto Treviso.	Richiamato il 15 settembre 1935-XIII, trasferito il 22 ottobre 1935-XIII, ricollocato in congedo il 27 novembre 1938-XVI.
TAPPARI Alberto di Luigi, id. 1896, id. Livorno.	Id. 18 settembre 1935-XIII, id. 18 gennaio 1936-XIV, id. id. 16 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

I seguenti tenenti, già richiamati e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CICCARONI Armando di Pietrangelo, classe 1901, distretto Firenze.	Dal 3 dicembre 1938-XVII.
MARIANELLI Giancarlo, di Ercole, id. 1913, id. Novara.	Dal 19 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366

GATTESCHI Alberto di Giovanni, classe 1908, distretto Firenze. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dell'Eritrea il 6 giugno 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 10 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

MASETTI Mario di Galileo, classe 1903, distretto Pistoia. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Libiche in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito a quelle dell'Eritrea il 7 ottobre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'8 dicembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

NIZZOLI Mario di Enrico, classe 1908, distretto Treviso.	Dal 1 novembre 1938-XVI.
AMATO Santi di Salvatore, id. 1912, id. Firenze.	Dal 7 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

SCOTA Eraldo di Umberto, classe 1909, distretto Roma 1. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dello Scioa il 23 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

FARONATO Mario di Bernardo, classe 1903, distretto Venezia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 4 febbraio 1939-XVII e trasferito alle truppe dello Scioa il 18 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 357).

ERRICO Mario di Ernesto, classe 1911, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 marzo 1937-XV e trasferito alle truppe dell'Harar il 19 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 febbraio 1939-XVII..

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 357).

BERTUCCI Armando di Lamberto, classe 1902, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 marzo 1939-XVII e trasferito alle truppe Libiche il 10 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

RIGOLETTI Cesare di Emilio, classe 1897, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 12 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 27 giugno 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

MASSARA Espedito di Luigi, classe 1904, distretto Palermo. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dell'Eritrea il 21 dicembre 1935-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 22 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

PIPINO Marcello di Edoardo, classe 1899, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli atricoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dello Scioa il 23 dicembre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, e trasferiti alle truppe dell'Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

NEGRONI Giuseppe di Pietro classe 1897, distretto Milano II.	Richiamato il 15 settembre 1935-XIII, trasferito il 17 ottobre 1935-XIII, ricollocato in congedo il 1 ottobre 1936-XIV.
DIANA Paolo di Carlo, id. 1908, id. Savona.	Id. 13 maggio 1935-XIII, id. 19 aprile 1936-XIV, id. id. 20 luglio 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

LUPACCHINI Carlo di Giuseppe, classe 1896, distretto Teramo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 giugno 1935 e trasferito alle truppe della Somalia il 7 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 29 ottobre 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

NEZZO Luciano di Osvaldo, classe 1904, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe della Somalia in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 21 agosto 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

SANFELICE Francesco di Fabio, classe 1905, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 novembre 1936-XIV e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 14 novembre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 novembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 361).

SANSONE Francesco di Luigi, classe 1899, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 4 novembre 1936-XV e trasferito alle truppe della Libia il 6 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 10 settembr 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 361).

SCIPIONI Fernando di Antonio, classe 1904, distretto Macerata. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il 69 reggimento fanteria, in base ed agli effetti degli atricoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dello Scioa dal 27 dicembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 361).

POLACCO Vittorio di Aronne, classe 1911, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 aprile 1935-XIII e ricollocato in congedo il 31 maggio 1936-XIV, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti dello articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ARDINI Rosario di Rosario, classe 1896, distretto Catania.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
SACCULIO Antonino di Ignazio, id. 1893, id. Catania.	Dal 7 aprile 1939-XVII.
PULVIRENTI Salvatore di Rosario, id. 1912, id. Ragusa.	Dal 10 aprile 1939-XVII.
CARTA Adolfo di Salvatore, id. 1906 id. Roma I.	Dal 31 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

PIRONA Glauco di Giacomo, classe 1914, distretto Novara. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4752 del *Bollettino ufficiale* 1936, *leggasi*: richiamato il 18 settembre 1935-XIII, *anzichè*: il 25 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

PASSERINI Ercole di Angelo, classe 1910, distretto Novara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 settembre 1938-XVI in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocato in congedo il 14 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

TRANCHIDA Giovanni Vito di Onofrio, classe 1912, distretto Trapani. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 settembre 1935-XIII e trasferito al XXI corpo d'armata, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo l'8 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 4-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII - registro 25, foglio 154*).

SCALZOTTO Umberto di Giovanni, nato il 14 gennaio 1896, distretto Torino. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1° ottobre 1933-XI, e, dalla stessa data, iscritto d'ufficio, nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 25 febbraio 1917.

(*D. M. 4-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII - registro 25, foglio 153*).

CARNELLI Arcangelo di Pietro, nato il 28 giugno 1890, distretto Varese. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 23 ottobre 1922 e dal 1 gennaio 1927-V iscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 1 ottobre 1917.

(*D. M. 4-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII - registro 25, foglio 153*).

I seguenti tenenti sono bcollocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dello art. 5 del R. decreto-legge 2 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

RIMINI Enrico di Cesare, classe 1898, distretto Mantova.
SEGRE' Gino di Felice, id. 1892, id. Roma II.
AMATI Leone di Daniele, id. 1900, id. Milano II.
FINZI Guglielmo di Carlo, id. 1900, id. Milano II.
FRANCIS Raul d Salomone, id. 1899, id. Milano II.
FOA Mario Leone di Primo, id. 1909, id. Genova.
ORTONA Federico di Moisè, id. 1888, id. Tripoli.
ORVIETO Vittorio di Guido, id. 1909, id. Genova.
OTTOLENGHI Giuseppe di Raffaele, id. 1897, id. Milano II.
NAHMIAN Gastone di Giosuè Salvatore, id. 1894, id. Milano II.
MOMIGLIANO Dante di Giuseppe, id. 1897, id. Torino.
MASSARANI Renzo di Giulio, id. 1898, id. Roma II.
MALINCONICO Francesco di Angelo, classe 1902, distretto Lecce.
LUSTIG Pietro di Cesare id. 1900, id. Trieste.
VALOBRA Vittorio di Arturo, id. 1900, id. Genova.
TEDESCHI Achille di Aronne, id. 1892, id. Milano II.
TERRACINI Davide Raffaele di Israele, id. 1898, id. Torino.
SCHUBERT Arnoldo di Luigi, id. 1889, id. Milano II.
SORANI Gastone di Ugo, id. 1892, id. Firenze.
SABBADINI Ruggero di Augusto, id. 1897, id. Milano II.
SERVADIO Alberto di Ruggero, id. 1909, id. Perugia.
GINESI Ubaldo di Carlo, id. 1900, id. Milano II.
LONZANA FORMIGGINI di Dario, id. 1897, id. Modena.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte de iconti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 238*).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 genaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

SAVALDI Marcello di Moisè, classe 1913, distretto Milano I.
SEGRE' Ennio di Nino, id. 1909, id. Milano I.
SPAGNOLETTO Giuseppe di Marco, id. 1904, id. Roma I.
SONNINO Carlo di Alberto, id. 1907, id. Roma I.
PEREZ Leopoldo di Aldo id. 1910, id. Roma I.
PAZIENTE Carlo di Napoleone, id. 1894, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
PONTREMOLI Alberto di Pio, id. 1889, id. Milano II.
MILANO Mario di Ettore, id. 1907, id. Roma I.
LOPEZ Roberto di Sabatino, id. 1910, id. Milano I.
SCIUNNACH Virgilio di Leone, classe 1902, distretto Roma I.
OTTOLENGHI Mario di Umberto, id. 1903, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
OREFICE Riccardo di Beniamino, id. 1893, id. Trieste.
LEVI MORTERA Giorgio di Leonardo, id. 1903, id. Roma I.
FUNARO Arnaldo di Luciano, id. 1908, id. Pavia.
FINZI Bruno di Dante, id. 1911, id. Roma I.
DI NOLA Rugero di Settimio, id. 1914, id. Roma I.

DI NOLA Giacomo di Ugo, classe 1907, distretto Roma I.
D'ANCONA Cesare di Paolo, id. 1911, id. Milano I.
COLOMBO Eugenio di Samuele, id. 1900, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
BEDARIDA Guido di David, classe 1898, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
BOCCARA Guido di Angelo, id. 1894, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
BASSANI Cesare di Achille, id. 1896, id. Torino.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

NOTTE Antonio di Domenico Nicola, nato il 15 agosto 1897, distretto Campobasso. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 febbraio 1923 e dal 1 gennaio 1927-V iscritto, di ufficio, nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 12 luglio 1920.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 138).

I seguenti tenenti provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, e, dalla stessa data, iscritti di ufficio, nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

Data di nascita		
3- 6-1899	LUCCI Raffaello di Luigi, distretto Roma I.	Dal 1 gennaio 1934-XII.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIII:

30-11-1910	PELLICCIA Francesco di Luigi, distretto Macerata.	Dal 26 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 138).

IARACH Lazzaro di Alberto, classe 1885, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3401, dispensa 39 *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: Milano II, *anzichè*: Milano I.

LATTES Alberto di Cesare, classe 1890, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 3401 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: capitano, *anzichè*: tenente.

D'ANGELI Marcello di Elia, classe 1883, distretto Venezia in Mestre. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 3401 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: capitano, *anzichè*: tenente.

SOTTOTENENTI

I seguenti sotto tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
28-10-1908	SPADARO Pasquale di Umberto, distretto Bari.	Segue *Raschellà* Nicola.
17- 1-1903	GAGLIARDI Rocco di Donato, id. Catanzaro.	Id. *Pellizaro* Dante.
17-11-1907	SANTACROCE Mario di Salvatore, id. Sulmona.	Id. *Bandieri* Giorgio.
1- 1-1912	CACACE Alberto di Augusto, deposito territoriale Asmara.	Id. *Crespi* Carlo.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIII:

4-11-1908	RICCI Oreste di Ernesto, distretto Milano I.	Segue *Alibrandi* Raffaele.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
28- 3-1911	CASTEGNARO Vincenzo di Giacomo, distretto Verona	Segue *Foraci* Giuseppe.
6-12-1907	RIZZO Antonino di Giuseppe, id. Milano I.	Id. *Gennari* Antonio.
25- 5-1911	CAVENAGO Giovanni di Vittorio, id. Venezia in Mestre.	Id. *Pracca* Pietro.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

		Data di nascita	
6- 1-1906	MAGNACAVALLO Pier Francesco di Giulio, distretto Milano I.	19- 6-1914	SANTAGOSTINO Paolo di Pietro, distretto Milano I.
16- 3-1900	CASSANO Tommaso di Antonio Paolo, id. Bari.	24- 5-1908	BARONE Mario di Gaetano, id. Sulmona.
7-10-1906	ANTONI Renato di Giuseppe, id. Milano I.	23- 5-1910	BERTOLDI Arturo di Giovanni, id. Milano I.
29-11-1908	MARELLI Bruno di Francesco, id. Oristano.	13- 1-1912	STRADA Emilio di Eeraclito, id. Milano I.
14- 1-1910	FRANCESCHELLI Remo Giacomo di Vincenzo, id. Milano I.	3- 4-1908	SERAFINI Domenico di Pietrangelo id. Roma I.
8- 2-1908	CORSATTO Angelo di Alfredo, id. Milano I.	20- 4-1911	GORGA Attilio di Tommaso, id. Salerno.
11-10-1909	PORTA Enzo di Vittorio Emanuele id. Roma I.	17-12-1909	NOTARI Vincenzo di Raffaele, id. Nola.
30- 8-1909	D'AVOSSA Francesco di Michele, id. Salerno.	10- 2-1910	MAIO Nicola di Antonio, id. Benevento.
3-10-1914	LASAGNA Igino di Pietro, id. Milano I.	17-11-1910	DELL'ANNA Luigi di Ilarione, id. Bari.
25- 5-1914	RUGGIERI Eugenio di Valerio, id. Chieti.	7-8-1910	CIRILLO Gino di Attilio, id. Teramo.
30-10-1910	GARAVINI Geo di Pietro, id. Pesaro.	26- 1-1909	PERTILE Fidenzio di Angelo, id. Milano I.
4- 4-1911	GARONE Michele di Gioacchino, id. Salerno.	18- 9-1910	DAVERIO Francesco di Giovanni, id. Milano I.
4- 2-1910	HENGEN Giovanni di Carlo, id. Roma I.	29- 1-1910	BOTTA Carlo di Francesco, id. Barletta.
10-12-1909	GALIA Giuseppe di Vincenzo, id. Bari.	19- 1-1912	MARINI Remo di Armando, id. Sulmona.
1-11-1912	MARTINELLI Carlo di Enrico id. Nola.	10- 8-1907	DI STEFANO Vito Matteo di Arcangelo, id. Catania.
11- 7-1915	PARRAVICINI Dante di Renzo, id. Milano I.	27- 9-1907	TANDA Nicolò di Francesco, id. Oristano.
5- 1-1912	MARTELLI Amedeo di Pietro, id. Mantova.	8- 9-1908	ROSSENA Mario di Timoleone, id. Lecce.
20- 4-1909	DI MAURO Mario di Salvatore, id. Salerno.	31- 10-1913	SEMPRINI Salvatore Ugo di Eugenio, id. Genova.
26- 7-1912	TIMPONE Egidio di Francesco, id. Benevento.	7 4-1914	BUZZETTI Mario di Camillo, id. Milano I.
2-11-1910	ARIOLI Franco di Adriano, id. Milano I.	5- 12-1910	GAMBARDELLA Alfonso di Giuseppe, id. Nola.
11-11-1910	INGEGNATTI Paolo di G. Battista, id. Torino.	28- 9-1910	DELLA PIETA' Silvio di Silvio, id. Milano I.
1- 6-1912	D'ACUNTO Gennaro di Giuseppe, id. Salerno.	18- 1-1912	ESPOSTI Alberto di Gaetano, id. Milano I.
25- 3-1912	ROMBALDI Gian Paolo di Igino, id. Reggio Emilia.	4-10-1910	BERTINI Raffaale di Camillo, id. Milano I.

Data di nascita		Data di nascita	
22- 2-1911	SANTONASTASO Salvatore di Andrea, distretto Benevento.	23-11-1910	CAPRIO Francesco di Pasquale, distretto Salerno.
1- 5-1912	ANTONI Romolo di Domenico, id. Bologna.	16-12-1910	TANCREDI Lorenzo di Adolfo, id. Roma I.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

11- 2-1912	ANDALO' Giusepe di Luigi, distretto Bologna.	26- 9-1913	MRONE Remo di Ettore, distretto Torino.
15-12-1911	RANDAZZO Danilo di Ettore, id. Bologna.	19- 4-1911	MARZOLLA Giovanni di Angelo, id. Bologna.
3- 6-1913	FALLETTI Mario di Pietro, id. Torino.	12- 7-1913	PESSARELLI Gaetano di Lodovico, id. Bologna.
14-11-1914	STANCARI Renzo di Ugo, id. Bologna.	15- 1-1915	MORRA Giovanni Battista di Alfredo, id. Bologna.
5- 1-1912	PATRIGNANI Enrico di Giusepe, id. Bologna.	24- 1-1908	BELLINO Tommaso, id. Torino.

Con anzianità 18 *febbraio* 1939-XVII:

2- 4-1906 DI FEDERICO Vittorio di Giuseppe, distretto Bologna.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 279).

I sgeuenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
12- 5-1904	LUCCHESI Mario di Paolo, distretto Siracusa.	Segue *Berther* Bruno.
13- 3-1906	CAIATI Giovanni di Nicola, id. Bari.	Id. *Masone* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

14- 1-1912	COSTA Renato di Giuseppe, distretto Piacenza.	Segue *Profeta* Giacomo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

		Data di nascita	
27-12-1912	ROCCA Ermenegildo di Pio, distretto Trieste.	19- 3-1908	MONETA GAGLIO Carlo di Emilio, distretto Milano I.
26- 9-1912	BELLAGAMBA Umberto di Ugolino, id. Ancona.		

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

15- 5-1913	BULGARELLI Luigi di Umberto, distretto Modena.	26- 2-1912	POLIN Ottorino di Cesare, distretto Treviso.
27- 5-1913	BIDUSSI Bruno di Luciano, id. Trieste.	16- 7-1911	DHO Giovanni di Matteo, id. Cuneo.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 285).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 8-1897	MAROCCO Delfino di Ferdinando, distretto Torino.	12- 9-1892	ZECCHINI Luigi di Silvio, distretto Bologna.
24- 2-1894	BORGARELLO Luigi di Domenico, id. Torino.	2- 3-1893	MANZOTTI Giuseppe di Ugo, id. Bologna.
15- 9-1897	TORRI Luigi di Giusepe, id. Torino.		

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - ***registrato*** *alla corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 279).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
1- 1-1892	DRAGONE Gabriele di Vincenzo, distretto Bari.	Segue *Politti* Giuseppe.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 2-1893	GERLI Aldo di Carlo, distretto Rodi.	21- 7-1896	BRADANINI Albino di Giovanni Clemente, distretto Sondrio.
28- 2-1898	BRUSASCO Mario di Romeo, id. Treviso.		

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 285).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 5-1888	SISTO Oronzo di Michele, distretto Bari.	17- 5-1890	IEVA Marco di Francesco, distretto Barletta.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 285).

ALLA Aldo di Angelo, classe 1912, distretto Littoria. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 dicembre 1936-XV e trasferito alle truppe dello Scioa il 31 marzo 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 18 marzo 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

PALAZZO Giovanni di Raffaele, classe 1911, distretto Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio il 7 marzo 1937-XV e trasferito alle truppe della Somalia l'11 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, dalle date a fianco di ciascuno indicate:

BOTTARO Guido di Alfredo, classe 1914, distretto Frosinone.	Richiamato il 10 gennaio 1937-XV, trasferito il 14 gennaio 1937-XV.
MILIOTTI Renzo di Benvenuto, id. 1915, id. Pistoia.	Richiamato il 12 gennaio 1937-XV, trasferito li 2 marzo 1937-XV.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

PEDRETTI Alessandro di Armando, classe 1912, distretto Bologna.	Richiamato il 1 agosto 1935-XIII, trasferito l'11 marzo 1937-XV, ricollocato in congedo il 14 agosto 1938-XVI.
ZAMBONI Guido di Arnoldo, id. 1914, id. Bologna.	Id. 25 dicembre 1936-XIV, id. 1 aprile 1937-XV, id. id. 17 giugno 1938-XVI.
SCARPA Giuseppe di Giovanni, id. 1911, id. Salerno.	Id. 10 aprile 1935-XVI, id. 14 agosto 1935-XIII, id. 4 luglio 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

MAIOLI Francesco di Libero, classe 1910, distretto R. Emilia. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5196 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, *leggasi*: richiamato il 28 **gennaio** 1937-XVI, ***anzichè***: il 28 **gennaio** 1936-XV.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

PIGNATELLI Giuseppe di Giosuè, classe 1912, distretto Taranto. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 ottobre 1936-XIV e trasferito alle truppe Libiche il 4 novembre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 359).

SOTIS Filiberto di Luigi, classe 1907, distretto Littoria. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Harar, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 15 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

BUZZONI Giovanni di Cesare, classe 1913, distretto Milano. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Harar dal 1 giugno 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

FAILLA Sebastiano di Salvatore, classe 1915, distretto Siracusa. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 25 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

I seguenti sottotenenti, già richiamati e trasferiti alle truppe della Somalia, in base agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata.

BENVEGNU' Ferruccio di Vittorio, classe 1910, distretto Cremona.	Dal 25 novembre 1938-XVII.
CEOLINI Igino di Carlo, id. 1913, id. Milano I.	Dal 25 dicembre 1938-XVII.
D'ANGELO Antonio di Eugenio, id. 1912, id. Napoli.	Dal 16 dicembre 1938-XVII.
DE DIONIGI Daniele di Alfonso, id. 1916, id. Cremona.	Dal 27 ottobre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

GUADAGNI Francesco di Pasquale, classe 1915, distretto Aversa. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Amara, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

CASATI Luigi di Carlo, classe 1916, distretto Modena. — E' richiamato in temporaneo servizio il 29 marzo 1937-XV e trasferito alle truppe della Somalia il 3 aprile 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congdo il 19 marzo 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

PILATI Cesare di Edoardo, classe 1914, distretto R. Emilia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Amara il 24 ottobre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 22 luglio 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

ADDEO Francesco di Pasquale, classe 1906, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 27 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

BORTOLUZZI Rodolfo di Giovanni, classe 1909, distretto Venezia.	Richiamato il 26 settembre 1936-XIV, trasferito il 22 ottobre 1936-XIV, ricollocato in congedo il 5 dicembre 1938-XVII.
GRAMEGNA Vittorio di Michele, id. 1910, id. Trieste.	Richiamato il 1 luglio 1936-XIV, trasferito il 23 luglio 1936-XIV, ricollocato in congedo il 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

LAURENTI Lorenzo di Giuseppe, classe 1912, distretto Ferrara. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle Forze del Territorio del Sud, è trasferito alle truppe Libiche il 1 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Libiche in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono trasferiti alle forze del territorio militare del Sud, dalla data a fianco di ciascuno indicata.

MAIRONE DA PONTE Lucio di Alessandro, classe 1910, distretto Tripoli.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
OLIVAZZI DI QUATTORDIO Achille, di Roberto, id. 1907, id. Milano.	Dal 25 settembre 1938-XVI.
VERGA Giovanni di Salvatore, id. 1914, id. Palermo.	Dal 25 settembre 1938-XVI.
PATTI Ernesto di Salvatore, id. 1912, id. Agrigento.	Dal 25 settembre 1938-XVI.
PUCE Umberto di Ippazio, id. 1910, id. Lecce.	Dal 25 settembre 1938-XVI.
LACAGNINA Giuseppe di Calogero, id. 1912, id. Caltanissetta.	Dal 1 novembre 1938-XVI.
LAURENTI Lorenzo di Giuseppe, id. 1912, id. Ferrara.	Dal 1 marzo 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

DI SANTO Ireneo di Pasquale, classe 1912, distretto Torino. — Già richiamato e trasferito alle truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe del territorio militare del Sud., dal 1 marzo 1938-XVI. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 5 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

CARELLO JOSEPH Emanuele di Giovanni, classe 1907, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 luglio 1935-XIII e trasferito alle truppe Amara il 31 dicembre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 giugno 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

BRUNETTI Giovanni di Leonardo, classe 1912, distretto Bari. — Già richiamato in temporaneo servizio trasferito alle truppe dell'Harar in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alla predette truppe ed è ricollocato in congedo il 14 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

BARBATO Raffaele di Vincenzo, classe 1911, distretto Agrigento. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 luglio 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

CALDERONE Paolo di Antonio, classe 1912, distretto Potenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 luglio 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea l'8 agosto 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 18 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono collocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

FORCHETTI Giovanni di Vincenzo, classe 1907, distretto Teramo.	Richiamato il 9 gennaio 1938-XVI, trasferito il 3 febbraio 1938-XVI, ricollocato in congedo il 4 novembre 1938-XVI.
AMADORI Loris di Silvio, id. 1912, id. Forlì.	Richiamato il 20 luglio 1935-XIII, trasferito il 25 settembre 1935-XIII, ricollocato in congedo il 6 novembre 1938-XVI.
GUALACCINI Livio di Ezio, id. 1914, id. Firenze.	Richiamato il 16 giugno 1936-XIV, trasferito il 18 gennaio 1937-XV, ricollocato in congedo il 19 novembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 261).

SACRIPANTI Felice di Enrico, classe 1907, distretto Perugia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 novembre 1936-XV e trasferito alle truppe Amara il 13 dicembre 1936-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 febbraio 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

VOLPETTI Ginesio di Giuseppe, classe 1911, distretto Ascoli Piceno. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 marzo 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 6 luglio 1935-XIII in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 gennaio 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

BIONDI Divo di Romolo, classe 1912, distretto Ascoli Piceno. — Già richiamato in temporaneo servizio l'8 settembre 1936-XIV, è trasferito alle truppe dell'Eritrea il 29 stesso mese ed anno in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe de è ricollocato in congedo il 6 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 364).

LANZILLOTTA Giuseppe di Carmine, classe 1908, distretto Cosenza. — E' richiamtto in temporaneo servizio il 10 giugno 1938-XVI e trasferito alle truppe dell'Harar il 28 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 361).

CAPODICASA Giovanni di Bernardo, classe 1914, distretto Siracusa. — E' richiamato in temporaneo servizio il 27 dicembre 1936-XV e trasferito alle truppe dello Scioa il 2 febbraio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 12 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 361).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dello Scioa dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

MACIOTTA Vindice di Nicolò, classe 1916, distretto Sassari.	Richiamato il 21 dicembre 1938-XVII, trasferito il 27 dicembre 1938-XVII.
NUCCITELLI Paolo di Giuseppe, id. 1914, id. Sulmona.	Id. 21 dicembre 1938-XVII, id. 27 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 261).

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio presso il XX C. A., in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono trasferiti alle truppe della Libia dalla data a fianco di ciascuno indicata.

SPERA Antonio di Gaetano, classe 1913, distretto Salerno.	Dal 16 febbraio 1939-XVII.
SANGIORGIO Antonio di Vito, id. 1914, id. Pola.	Dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 261)

PARENTE Marcello di Enrico, classe 1914, distretto Aversa. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 gennaio 1937-XV e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 18 gennaio 1937-XV; il 27 agosto 1937-XV è trasferito alle truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 luglio 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 261).

BOTTAZZI Antonio di Domenico, classe 1909, distretto iVcenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 dicembre 1938-XVII ed è trasferito alle truppe della Libia il 3 gennaio 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

I seguenti sottotenenti, già in servizio presso l'85 fanteria (XX C. d'A.), sono trasferiti alle truppe Libiche dalla data a fianco di ciascuno indicata.

DELLA LONGA Diodato di Marcello, classe 1912, distretto Pola.	Dal 16 gennaio 1939-XVII.
CERRA Francesco di Raffaele, id. 1915, id. Catanzaro.	Dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

GIROLAMI Edoardo di Alessandro, classe 1910, distretto Spoleto.	Richiamato il 21 dicembre 1936-XV, trasferito il 14 febbraio 1937-XV, ricollocato in congedo il 7 dicembre 1937-XVI.
CERRINA FERRONI Roberto di Afredo, id. 1901, id. Arezzo	Id. 3 gennaio 1935-XIII, id. 3 gennaio 1935-XIII, id. id. 31 marzo 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

CASAPIERI Piero di Ranieri, classe 1915, distretto Torino. — Già in servizio di prima nomina presso le truppe Libiche, è trattenuto in servizio dal 10 marzo 1937-XV e dal 24 stesso mese ed anno è ammesso alla ferma biennale coloniale. Cessa di appartenere alle truppe della Libia ed è trasferito a quelle del territorio militare del Sud il 25 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

CIAVARINO Aurelio di Antonio, classe 1913, distretto Trieste. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII è trasferito all'Aeronautica dell'A. O. I. il 19 novembre 1936-XV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 19 marzo 1939-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

MORSELLI Gino di Domenico, classe 1905, distretto Mantova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 dicembre 1936-XV e trasferito alle truppe del Harar il 3 febbraio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* il 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 357).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe Libiche dalle date a fianco di ciascuno indicate.

QUATTROCCHI Filippo di Umberto, classe 1918, distretto Palermo.	Richiamato il 19 marzo 1939-XVII, trasferito il 24 marzo 1939-XVII.
GORNI Ardillo di Arcino, id. 1911, id. Bolzano.	Id. 19 marzo 1939-XVII, id. 24 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* il 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 357).

CORSI Alessandro di Teodoro, classe 1913, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 14 novembre 1936-XV e trasferito al 7 battaglione Libico il 5 dicembre 1937-XVI, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere al predetto battaglione ed è trasferito alle truppe del Sahara Libico, il 25 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* il 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

I seguenti sottotenenti, già richiamati e trasferiti alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MELANI Vasco di Ottorino, classe 1910, distretto Firenze.	Dal 22 gennaio 1939-XVII.
PICCINELLI Cesare di Erminio, id. 1915 id. Mantova.	Dal 24 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* il 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

SCHENA Angelo di Antonio, classe 1913, distretto Belluno. — Già trattenuto in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 6 giugno 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* il 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

ROSSI Luigi di Giovanni, classe 1911, distretto Milano I.	Richiamato il 12 febbraio 1935-XIII, trasferito il 3 marzo 1935-XIII, ricollocato in congedo il 24 gennaio 1939-XVII.
MAGLIOCCO Luigi di Mario, id. 1911, id. Napoli.	Id. 26 marzo 1935-XIII, id. 21 aprile 1935-XIII, id. id. 7 settembre 1937-XV.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* il 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ARCANA' Francesco di Vincenzo, classe 1917, distretto Messina.	Dal 19 marzo 1939-XVII.
DI MARIO Giusepe di Carmelo, id. 1912, id. Messina.	Dal 2 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* il 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

PINELLI Luigi di Battista, classe 1908, distretto Brescia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 marzo 1939-XVII e trasferito alle truppe Amara il 4 aprile 1939, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

VENEZZE Alvise di Francesco, classe 1895, distretto Treviso. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe Amara il 7 novembre 1935-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 12 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasefriti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

FRASCAROLI Giovanni di Carlo, classe 1907, distretto Modena.	Richiamato il 5 gennaio 1938-XVI, trasferito il 5 gennaio 1938-XVI, ricollocato in congedo il 16 novembre 1938-XVII.
GRETTER Raffaele di Rodolfo, id. 1911, id. Trento.	Id. 10 aprile 1935-XIII, trasferito il 24 maggio 1937-XV, id. id. 6 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

I seguenti sottotenenti, già richiamati e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

GASPERINI Ermanno di Pietro, classe 1912, distretto Ancona.	Dal 2 dicembre 1938-XVII.
ZARI Francesco di Giacinto, id. 1913, id. Milano I.	Dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 363).

GENTILE Ugo di Amedeo, classe 1911, distretto Sulmona. — Già richiamato e trasferito al battaglione alpini speciale per l'A. O. I. è ammesso alle ferma biennale coloniale, dal 7 gennaio 1937-XV. Dal 7 gennaio 1939-XVII è ammesso ad una seconda ferma coloniale presso il battaglione alpini Uork Amba.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei Conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

JEMMOLO Giuseppe di Giovanni, classe 1913, distretto Pisa. — Già richiamato e trasferito alle truppe Amara, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 17 febbraio 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei Conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 367).

CAROTENUTO Salvatore di Pasquale, nato il 7 agosto 1882, distretto Roma I (ora capitano). — E' richiamato in temporaneo servizio presso tribunale militare territoriale Roma, dal 26 febbraio 1936-XIV, e continua in tale posizione anche col grado di tenente fino al 7 agosto 1937-XV, data sotto la quale è stato transitato nella riserva.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 233).

SANTUCCIO Marcello di Carmelo, classe 1915, distretto Milano I. — I decreti Ministeriali 26 luglio 1938-XVI e 10 settembre 1938-XVI, registrati alla Corte dei conti rispettivamente in data 12 agosto 1938-XVI, e 30 settembre 1938-XVI, sono revocati nella parte relativa al richiamo in servizio ed al ricollocamento in congedo dell'ufficiale.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 233).

LAURITO Francesco di Antonio, classe 1912, distretto Cosenza. — Il decreto Ministeriale 17 gennaio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 14 febbraio 1939-XVII, è revocato nella parte relativa riguardante il richiamo in servizio dell'ufficiale.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 233).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ciascuno indicata.

BELLINO Silio di Eugenio, classe 1912, distretto Pisa.	Dal 23 marzo 1939-XVII.
FRAGOLA Arturo di Pasquale, id. 1904, id. Aquila.	Dal 15 aprile 1939-XVII.
FIORE Amleto di Giovanni id. 1914, id. Napoli.	Dal 31 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

MAGISTRIS Giovanni di Carlo, classe 1912, distretto Novara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 ottobre 1938-XVI e ricollocato in congedo il 10 ottobre 1938-XVI, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

TEUCCI Daniele di Filade, classe 1912, distretto Arezzo. — Già richiamato presso il XXI corpo armata, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 31 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

MAIANO Luigi di Eduardo, classe 1912, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 25 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ALBERT Pasquale di Leone, classe 1914, distretto Milano I.	FINZI Giorgio di Lodovico, classe 1908, distretto Milano I.
HASSAN Pace di Halfalla, id. 1905, id. Tripoli.	FOA' Cesare Augusto di Amilcare, id. 1894, id. Milano I.
GINESI Eugenio di Carlo, id. 1891, id. Milano II.	OZIEL PERERA Oscar di Felice, id. 1895, id. Milano II.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

RODRIGUE Vittorio di Isacco, classe 1916, distretto Milano I.	NERI Costante di Alfredo, classe 1916, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
SEGRE' Fernando di Rubens, id. 1906, id. Roma I.	NAHMIAS Alessandro di Giuseppe, id. 1911, id. Milano I.
RIETTI Ermanno di Guido, id. 1915, id. Milano I.	LEVI Filade di Giulio, classe 1912, id. Roma I.
RAVENNA Bernardo di Guido, id. 1907, id. Milano I.	DI SEGNI Girgio di Alberto, id. 1908, distretto Roma I.
PHILIPSON Aldo di Giuseppe, id. 1907, id. Roma I.	DI VEROLI Alberto di Giacomo, id. 1913, id. Roma I.
PAVIA Alberto di Allegro, id. 1911, id. Milano I.	COEN Mario di Guido, id. 1915, id. Roma I.
PESARO Ugo di Gino, id. 1912, id. Roma I.	CANTONI Renato di Moisè Ettore, id. 1915, id. Milano I.
DI SEGNI Lionello di Alberto, id. 1915, id Roma I.	BORGHI Lamberto di Augusto, id. 1907, id. Pisa sezione staccata Livorno.
PERUGIA Mario di Angelo, id. 1904, id. Roma I.	BOCCARA Carlo di Sansone, id. 1901, id. Pisa sezione staccata Livorno.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 362).

VERGA Enrico di Edmondo, classe 1915. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3131 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: classe 1915, *anzichè*: 1916.

DE GREGORIO Luigi di Cesare, classe 1912, distretto Caltanissetta. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3500 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: DE GREGORIO, *anzichè*: GREGORIO.

LOWENTHAL Alberto di Ioseph, classe 1911, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 3404 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: tenente, *anzichè*: sottotenente.

SONNINI Gastone di Eberardo, classe 1913, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 3404 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: tenente, *anzichè*: sottotenente.

MEROLLI Italo di Francesco, classe 1912, distretto Gorizia. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3055 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: MEROLLI, *anzichè*: MORELLI.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BRYK Willy di Federico, classe 1914, distretto Venezia in Mestre.
NAMER Marcello di Israele, id. 1914, id. Venezia in Mestre.
SALMONI Renato di Gino, classe 1913, distretto Genova.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

I seguenti aspiranti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FONTECORV Eugenio di Giuseppe, classe 1916, distretto Roma I.
LEONI Marcello Giacomo di Edgardo, id. 1918, id. Roma I.
ENRIQUEZ Giovanni di Giuseppe, classe 1915, distretto Taranto.
CAVE BONDI Guido di Giuseppe, id. 1914, id. Pisa, sezione staccata Livorno.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

ROSELLI Mario di Francesco, classe 1891, comando zona Roma. — Già in servizio, il 9 aprile 1935-XIII è trasferito alle truppe dell'Eritrea, per conto del ministero dell'Africa Italiana. Dall'11 novembre 1937-XVI cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani, già alle truppe della Somalia, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ognuno indicata:

GRASSO Gaetano di Antonio, classe 1889, distretto Palermo. — Cessa dal 2 febbraio 1938 e ricollocato in congedo il 12 febbraio 1938-XVI.
CASSUTO Alessandro di Arnaldo, id. 1881, id. Pisa sezione staccata Livorno. — Cessa e ricollocato in congedo dal 9 dicembre 1937-XVI.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 32).

CAPITANI.

D'AQUINO Filippo di Alessandro, classe 1897, distretto Napoli. — Dal 5 agosto 1935-XIII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e dal 25 ottobre 1936-XIV è trasferito alle truppe della Somalia per conto del ministero dell'Africa Italiana.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 32).

I seguenti capitani, già alle truppe della Somalia, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ognuno indicata:

[illegible]NTICO Roberto di Ercole, classe 1888, distretto Roma II. — Cessa e ricollocato in congedo dal 12 dicembre 1937-XVI.
[illegible]LLORINI Luigi di Ferdinando, id. 1898, Arezzo. — Id. e id. id. dal 31 ottobre 1937-XVI.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 32).

VOLTA Giovanni di Luigi, classe 1892, distretto Ferrara. — Dal 1 aprile 1938-XVI è richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, e dal 5 aprile 1938-XVI è trasferito alle truppe della Libia per conto del ministero dell'Africa Italiana.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 31).

I seguenti capitani sono richiamati alle armi, a isensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti elle truppe della Libia per conto del ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ognuno indicata:

GARLATO Pier Maria di Giuseppe, classe 1896, distretto Venezia.	Richiamato il 26 gennaio 1936, trasferito il 27 gennaio 1936-XIV, cessa e ricollocato in congedo il 3 novembre 1937-XVI.
MARCHESI G. Battista di Antonio, id. 1901, id. Milanol.	Richiamato il 23 gennaio 1936-XIV, trasferito il 27 gennaio 1936-XIV, cessa e ricollocato in congedo il 20 febbraio 1938-XVII.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 31).

I seguenti capitani, già richiamati alle armi sono trasferiti alle truppe dell'Eritrea per conto del ministero dell'Africa Italiana, dalla data a fianco di ognuno indicata:

TARANTELLI Ruggero di Francesco, classe 1893, distretto Roma II.	Dal 12 novembre 1935-XIV, cessa e ricollocato in congedo il 17 marzo 1938-XVI.
CARIGNANI Ernesto di Carlo, id. 1893, id. Bari.	Dal 19 aprile 1936-XIV, cessa e ricollocato in congedo il 21 novembre 1937-XVI.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

I seguenti capitani, già alle truppe Eritrea, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ognuno indicata:

ZANOLA Pietro di Edoardo, classe 1897, distretto Venezia.	Cessa e ricollocato in congedo dal 27 agosto 1937-XV.
MINUTOLI TEGRINI Gaetano di Carlo, id. 1897, id. Lucca.	Id. id. id. dal 23 gennaio 1938-XVI.
KECLER Carlo di Roberto, id. 1900, id. Udine.	Id. id. id. dal 30 novembre 1937-XVI.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

ORASI Ugo di Giuseppe, classe 1893, distretto Roma II. — Dal 22 settembre 1935-XIII è richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e dal 1 giugno 1936-XIV trasferito alle truppe Eritrea per conto del del ministero dell'Africa Italiana. Cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo dal 5 novembre 1937-XVI.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

TENENTI.

LEONETTI LUPARINI Leonetto di G. Battista, classe 1903, distretto Spoleto. — Già alle truppe Somalia, cessa di appartenervi il 21 settembre 1937-XV e dal 24 giugno 1937-XV è ricollocato in congedo.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 32).

MOSCHINI Carlo di Roberto, classe 1901, distretto Padova. — Dal 30 marzo 1935-XIII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII e dal 3 aprile 1935-XIII è trasferito alle truppe Somalia per conto del ministero dell'Africa Italiana. Cessa e ricollocato in congedo l'11 settembre 1937-XV.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 32).

DI FIORE Giuseppe di Giovanni, classe 1892, distretto Campobasso. — Già alle truppe Eritrea è dal 9 dicembre 1938-XVI trasferito alle truppe Libia per conto del ministero dell'Africa Italiana.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 31).

I seguenti tenenti sono richiamati alle armi a norma del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe Libia per conto del ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ognuno indicata:

POLI-SANDRI Antonio di Adolfo, classe 1904, distretto Spoleto.	Richiamato il 4 febbraio 1938-XVI, trasferito l'8 febbraio 1938-XVI.
VISCONTI di MODRONE Guido di Giuseppe, id. 1901, id. Tripoli.	Id. l'11 agosto 1937-XV, id. l'11 agosto 1937-XV.
ANNARATONE Leonardo di Luigi, id. 1908, id. Mondovì.	Id. 22 gennaio 1936-XIV, id. 27 gennaio 1936-XIV, cessa il 12 giugno 1937-XV, e ricollocato in congedo il 18 giugno 1937-XV.
MATTEOTTI Giuseppe di Giovanni, id. 1909, id. Modena.	Id. 16 febbraio 1938-XVI, id. 22 febbraio 1938-XVI, id. id. id 26 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 31).

I seguenti tenenti sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe Eritrea per conto del ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ognuno indicata:

NEGRI Lamberto di Alfredo, classe 1903, distretto Roma I.	Richiamato il 30 aprile 1935-XIII, trasferito il 10 luglio 1935-XIII, cessa e ricollocato in congedo il 5 agosto 1937-XV.
DI FIORE Giuseppe di Gennaro, id. 1892, id. Campobasso.	Richiamato il 6 gennaio 1936-XIV, trasferito il 23 marzo 1937-XV, il 9 dicembre 1938-XVII è trasferito alle truppe della Libia.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

ANGELINI Camillo di Luigi, classe 1907, distretto Milano I. — Già alle truppe Eritrea, cessa ed è ricollocato in congedo dal 26 luglio 1937-XV.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

PATARGO Tommaso di Pasquale, classe 1902, distretto Bari. — Già alle truppe Libia è dal 10 maggio 1935-XIII trasferito a quelle Eritrea e dal 15 luglio 1938-XVI a quelle della Libia, per conto del ministero dell'Africa Italiana.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

TONINI del FURIA Ranieri di Ranieri, classe 1903, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Già alle truppe Libia è trasferito alle truppe Eritrea dal 20 giugno 1935-XIII. Cessa di appartenervi il 5 febbraio 1938-XVI e dalla stessa data è ricollocato in congedo.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

ANNARATONE Leonardo di Luigi, nato l'8 agosto 1908, distretto Tortono. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 40, pag. 3448, *leggasi*: ANNARATONE, *anzichè*: AMARATONE.

SOTTOTENENTI

DEL VECCHIO Ugo di Gino, classe 1913, distretto Trieste. — Già alle truppe della Libia, è dal 1 maggio 1937-XV trasferito alle truppe della Somalia, per conto del ministero dell'Africa Italiana.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 32).

TONEGUTTI Agostino di Agostino, classe 1904, distretto Treviso. — Già in servizio, è dal 21 settembre 1936-XIV trattenuto alle armi a norma del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito dal 21 agosto 1936-XIV alle truppe Somalia per conto del ministero dell'Africa Italiana. Dal 26 dicembre 1937-XVI cessa di appartenervi e dalla stessa data è ricollocato in congedo.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII *registro* 26 *foglio* 32)

I seguenti sottotenenti sono richiamati alle armi a norma dei Regi decreti 12 febbraio 1935-XIII e 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe Somalia per conto del ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ognuno indicata:

MARTINI Silvano di Pietro, classe 1911, distretto Genova.	Richiamao l'11 aprile 1935-XIII, trasferito il 31 luglio 1935-XIII, Cessa e ricollocato in congedo il 15 febbraio 1937-XV.
DALLA ROSA Paolo di Roldano, id. 1902, id. Torino.	Richiamato il 20 marzo 1936-XIV, trasferito il 20 marzo 1936-XIV. Cessa e ricollocato in congedo il 9 agosto 1937-XV.
GUIDI Guido di Romolo, id. 1913, id. Parma.	Richiamato il 12 maggio 1935-XIII, trasferito il 5 luglio 1935-XIII. Cessa e ricollocato in congedo l'11 maggio 1938-XVI.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 32).

LUCIA Anacleto di Alfredo, classe 1910, distretto Tripoli. — Trattenuto alle armi dal 7 dicembre 1936-XV è trasferito alle truppe Libia per conto del ministero dell'Africa Italiana dal 27 giugno 1937-XV.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 31).

I seguenti sottotenenti sono richiamati alle armi a norma dei Regi decreti 12 febbraio 1935-XIII e 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe Libia per conto del ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ognuno indicata:

BORSETTI Marcello di Vasco, classe 1914, distretto Ferrara.	Richiamato il 17 settembre 1937-XV, trasferito il 20 settembre 1937-XV.
ORGNANI Giulio di Massimiliano, id. 1912, id. id. Udine.	Richiamato il 3 dicembre 1937-XVI, trasferito il 5 dicembre 1937-XVI.
GUERRI Giuseppe di Pietro, id. 1911, id. Roma I.	Richiamaato il 12 aprile 1938-XVI, trasferito il 22 aprile 1938-XVII.
SALVADEGO-MOLIN UGONI Camillo di Filippo, id. 1910, id. Brescia.	Richiamato il 12 aprile 1938-XVI, trasferito il 22 aprile 1938-XVI.
GUERRI Aldo di Quinto, id. 1913, id. Roma I.	Richiamato il 12 aprile 1938-XVI, trasferito il 22 aprile 1938-XVI.
ROTONDO Vincenzo di Cataldo, id. 1913, id. Catanzaro.	Richiamato il 1° febbraio 1935-XIII, trasferito il 26 gennaio 1936-XIV, Cessa il 2 aprile 1938-XVI, destinato al 2 bersaglieri.
MANCINI Libero di Domenico, id. 1913, id. Bologna.	Richiamato il 25 aprile 1938-XVI, trasferito il 10 maggio 1938-XVI.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 31).

I seguenti sottotenenti sono richiamati alle armi a norma del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. e trasferiti alle truppe Eritrea per conto del ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ognuno indicata:

D'ANDREA di PESCOPAGANO Arrigo di Alberto, classe 1909, distretto Napoli.	Richiamato il 3 settembre 1935-XIII, trasferito il 15 settembre 1935-XIII. Cessa e ricollocato in congedo il 15 marzo 1937-XV.
DE LEONE-PANDOLFELLI Pietro di Giuseppe, id. 1910, id. Barletta.	Richiamato il 25 luglio 1937-XV, trasferito il 29 luglio 1937-XV.
TOMMASI di VIGNANO Guglielmo di Tommaso, id. 1914, id. Genova.	Richiamato il 29 agosto 1937-XV, trasferito il 21 settembre 1937-XV.
FOLLIERO Vittorio di Luigi, id. 1912, id. Milano I.	Richiamato il 29 marzo 1938-XVI, trasferito il 15 aprile 1938-XVI.
ALBERTI Mario di Gioacchino, id. 1908, id. Roma I.	Richiamato il 29 marzo 1938-XVI, trasferito il 15 aprile 1938-XVI.
TITTA Giuseppe di Francesco Paolo, id. 1910, id. Littoria.	Richiamato il 18 aprile 1938-XVI, trasferito il 3 maggio 1938-XVI.
GAVOTTI Giuseppe di Giulio, id. 1914, id. Torino.	Richiamato il 14 novembre 1936-XV, trasferito il 21 novembre 1936-XV.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

I seguenti sottotenenti, già alle armi, sono trasferiti alle truppe Eritrea per conto del ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ognuno indicata:

GRINZA Giuseppe di Bartolomeo, classe 1914, distretto Casale. — Trasferito il 23 luglio 1936-XIV. Cessa il 25 gennaio 1937-XV e ricollocato in congedo il 2 giugno 1937-XV.

ZORUTTI Mario di Ettore, id .1917, id. Reggimento guide. — Trasferito il 13 maggio 1938-XVI.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

DORONZO Angelo di Pasquale, classe 1911, distretto Barletta. — Già in servizio è dal 1 settembre 1936-XIV trattenuto alle armi a norma del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea per conto del ministero dell'Africa Italiana dal 14 luglio 1937-XV.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

SEREGO-ALIGHIERI Federico di Pier Alvise, classe 1912, distretto Roma I. — Già alle truppe Libia, dal 1 novembre 1935-XIV è trasferito alle truppe Eritrea per conto del ministero dell'Africa Italiana, il 15 novembre 1937-XVI cessa d iappartenervi e dalla stessa data è ricollocato in congedo.

(*D. Int.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 33).

PIANELLA Giorgio di Gustavo, classe 1910, distretto Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè nominato sottotenente in s.p.e. nell'Arma Aeronautica, ruolo specialisti, categoria automobilisti.

(*R. D.* 9-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1938-XVII - *registro* 6 *Aeronautica*, *foglio* 283).

ASPIRANTI UFFICIALI

CARUSO Vincenzo di Lorenzo, classe 1910, distretto Orvieto. — Avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 dicembre 1938-XVI.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 3).

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, dispensa 38, sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 ottobre 1938-XVI:

COLONNA Landolfo di Giuliano, classe 1914, distretto Napoli.
IEMMA Dante di Umberto, id. 1914, id. Salerno.
CAZZOLA Enzo di Ernesto, id. 1919, id. Torino.
LIPPI Manlio di Pio, id. 1915, id. Pisa.
RICCI Francesco di Pietro, id. 1913, id. Alessandria.
GNECCO Alberto di Alberto, id. 1915, id. Tripoli.
CAVAGLIA' Enrico di Maurizio, id. 1914, id. Torino.
CARASSAI Vittorio di Cesare, id. 1916, id. Roma I.
BOSCHI Franco di Carlo, id. 1916, id. Torino.
TROINA Antonino di Giuseppe, id. 1915, id. Palermo.
di SEREGO ALIGHIERI Leonardo di Piero, id. 1917, id. Roma I.
FRANCIPANI Francesco di Agenore, id. 1915,, id. Roma I.
DE SANCTIS Camillo di Giuseppe, id. 1914, id. Lucca.
BONGIORNO Valter di Francesco, id. 1913, id. Genova.
BIANCHI Fernando di Arrigo, id. 1915, id. Roma I.
TERZI di SISSA Luigi di Giuliano, id. 1916, id. Brescia.
ROSSI BERARDUCCI VIVES Giorgio di Giuseppe, classe 1914, distretto Lecce.
INZOLIA Rodolfo di Salvatore, id. 1913, id. Tripoli.
DA PASSANO Gerolamo di Umberto, id. 1913, id. Genova.
MAGNANI Luigi di Gerolamo, id. 1917, id. Parma.
VOLPE Arrigo di Gioacchino, id. 1911, id. Roma I.
QUINTERIO Gustavo di Ulrico, id. 1915, id. Milano I.
GRAY DE CRISTOFORIS Silvano di Guido, id. 1917, id. Novara.
FONTANA Arduino di Angelo, id. 1916, id. Bergamo.
QUAGLIA Giuseppe di Mario, id. 1917, id. Genova.
GUILLOT Paolo di Giuseppe, id. 1917, id. Torino.
HINTERMANN Fernando di Arturo, id. 1917, id. Milano I.
ROSSI Gian Luigi, id. Armano, id. 1915, id. Milano I.
GOLDSCHMID Tomaso di Guido, id. 1919, id. Trieste.
PASQUALETTI Iefren di Giuseppe, id. 1917, id. Pisa.
VEGETTI Adriano di Antonio, id. 1916, id. Milano I.

CONTE Luigi di Pasquale, classe 1916, distretto Frosinone.
TORRIGIANI Giuseppe di Fulco, id. 1916, id. Firenze.
PERONA Lorenzo di Giovanni, id. 1916, id. Torino.
GIULIOLI Endo di Giovanni Battista, id. 1913, id. Viterbo.
PIREDDA Bruno di Pietro id. 1913, id. Oristano.
LANZON Pietro di Giovanni, id. 1918, id. Tripoli.
RAGAZZI Emilio di Carlo, id. 1917, id. Milano I.
WEBER Giorgio di Giacomo, id. 1916, id. Torino.
FINIZIA Luigi di Raffaele, id. 1917, id. Roma I.
PIRZIO BIROLI Detalmo di Giuseppe, id. 1915, id. Roma I.
DE PEPPO Federico di Alfonso, id 1918, id. Napoli.
SANJUST di TEULADA Francesco di Giovanni id. 1916, id. Roma I.
HONORATI Marcello di Alfonso id. 1919, id. Roma I.
CANNAS Aquilino di Saturnino, id. 1914, id. Cagliari.
QUESTA Bruno di Giovanni Battista, id. 1913, id. Savona.
PIGNATTI MORANO Gerolamo, id. Bonifazio, id. 1914, id. Roma I.
RIVETTI Cesare di Giuseppe, id. 1916, id. Torino.
CAPOBUSSI Bruno di Giovanni Battista, id. 1915, id. Novara.
CARAMITTI Alberto di Aldo, id. 1917, id. Bologna.
MARTUCCI Giuseppe di Arturo id. 1912, id. Cosenza.
COLOMBO Ugo di Cesare, id. 1918, id. Milano I
TULLIO Carlo di Francesco, id. 1916, id. Sacile.
GOMEZ de TERAN Giuseppe di Francesco, classe 1914, distretto Milano I.
ANGIOLINI Arrigo di Aldo, id. 1917, id. Genova.
TROMBETTA Raffaele di Francesco, id. 1916, id. Catanzaro.
MODESTI Claudio di Giuseppe, id. 1914, id. Trieste.
CARATTI Giovanni di Attilio, id. 1916, id. Roma I.
CIALDI Renzo di Guglielmo, id. 1916, id. Bologna.
LAJOLO di COSSANO Augusto di Amedeo, id. 1916, id. Torino.
PASQUINI Mario di Orlando, id. 1917, id. Pisa.
RIVETTI Giorgio Ottavio di Giuseppe, id. 1914. id. Torino.
D'ESTE Armando di Giuseppe, id. 1913, id. Venezia in Mestre.
FORNI Lorenzo di Gaetano, id. 1916, id. Modena.
GOTTI-LEGA Guglielmo di Ernesto, id. 1914, id. Pisa.
FRANKEN Carlo di Giulio, id. 1916, id. Roma I.
BONETTI Vittorio di Carlo, id. 1918, id. Milano I.
GOMEZ de AJATA Gennaro di Roberto, id. 1916, id. Napoli.
BOSSALINI Mario di Carlo, id. 1915, id. Tortona.
de Feo Emanuele di Luigi, id. 1917, id. Roma I.
BARONE Angelo di Giovanni, id. 1916, id. Milano I.
MASSA Vittorio di Francesco, id. 1915, id. Roma I.
PESCHIERA Giovanni di Luigi, id. 1914, id. Roma I.
FRESCHI Antonio di Carlo, id. 1912, id. Udine.
RATTAZZI Urbano di Giacomo, id. 1918, id. Genova.

(*R. D.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 415).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

SASSELLA Martino di Giuseppe, nato il 23 febbraio 1889, della zona militare di Milano, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente colonnello a scelta ordinaria nell'arma stessa con anzianità 15 settembre 1937-XV.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII *registro* 26, *foglio* 265).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ANAU' Renzo di Raffaele, classe 1898, distretto Milano II.
OLIVETTI Arrigo di Vittorio, classe 1889, distretto Ivrea.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 418).

CAPITANI.

I seguenti capitani di complemento, sono collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BASSANI Angelo di Giacomo, classe 1892, distretto Milano II.
BERNSTEIN Giorgio di Arturo, id. 1889, id. Milano II.
BASSANI Augusto di Giacomo, id. 1898, id. Milano II.
BIANCHINI Guido di Cesare id. 1885, id. Venezia.
BONAVENTURA Enzo di Arnaldo, id. 1891, id. Firenze.
CARO Aldo di Leone, id. 1895, id. Milano II.
COEN Alberto di Giuseppe, id. 1885, id. Venezia.
COEN Terzo di Ulisse, id. 1890, id. Venezia.
DEL MARE Remo di Davide, id. 1893, id. Milano.
FISCHER Samuele di Adolfo, id. 1894, id. Milano II.
FOA' Augusto di Napoleone id. 1888, id. Milano II.
GALLI Carlo di Giusepe, id. 1898, id. Milano II.
JESURUM Mario di Attilio, id. 1897, id. Venezia.
JONA Alessandro di Giacobbe, id. 1890, id. Vercelli.
LEVIS Raoul di Angelo, id. 1893, id. Venezia.
LEVI Vittorio di Alfonso, id. 1897, id. Milano I.
MUGGIA Virgilio di Salvatore, id. 1890, id. Vercelli.
MILLA Cesare di Alberto, id. 1891, id. Firenze.
MAYER Guido di Lodovico, id. 1897, id. Milano II.
MICHAELIS Alberto di Sally, id. 1893, id. Milano II.
NISSIM Davide di Guglielmo, id. 1887, id. Vercelli.
OTTOLENGHI Lodovico di Emanuele, classe 1899, distretto Milano II.
OREFICE Max di Fausto, id. 1892, id. Venezia.
ORVIETO Mario di Giacomo, id. 1893, id. Firenze.
OLIVETTI Vittoriano, di Vittorio, id. 1886, id. Vercelli.
PESARO Oddone di Aldo, id. 1899, id. Milano II.
RAVA' Giulio di Giuseppe, id. 1890, id. Venezia.
RAVENNA Enrico di Giuseppe, id. 1888, id. Milano I.
SCIAKY Ugo di Giacomo, id. 1893, id. Milano II.
SINIGAGLIA Ettore di Guido, id. 1899, id. Milano II.
SUPINO Luigi di Camillo, id. 1893, id. Milano II.
SETTALA Arturo di Giacomo, id. 1895, id. Firenze.
SACERDOTE Aldo di Lazaro, id. 1897, id. Napoli.
SACERDOTI Cesare di Moisè detto Giulio, id. 1886, id. Venezia.
SONNINO Renzo di Giuseppe, id. 1896, id. Napoli.
SEGRE Amedeo di Giuseppe, id. 1898, id. Milano II.
TREVI Claudio di Leone, id. 1898, id. Milano II.
VENEZIANI Ubaldo di Federico, id. 1894, id. Milano II.
VITA FINZI ZALMAN Aldo di Emilio id. 1896, id. Milano II.
VITALE Ugo di Oreste, id. 1896, id. Milano II.

(D. M. 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII *registro* 24, *foglio* 418).

TENENTI.

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
8-11-1896	TECCHI Carlo di Silvio, comando truppe governo Eritrea.	Seguirà nel ruolo *Ganino* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
22- 7-1898	CANTELLI Gualtieri di Alfonso, distretto Napoli.	15- 1-1900 NIGRÀ Carlo Lodovico di Arturo, distretto Torino.
12- 2-1898	SIRNA Giuseppe di Salvatore, id. Roma II.	

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
16-10-1899	MOTTA Antonino di Vincenzo, distretto Milano II.	1- 8-1900	SORDA Giovanni Battista di Giuseppe, distretto Genova.
3- 3-1900	CELENTANI Mario di Gennaro, id. Roma II.	3- 6-1900	FEDERICI Mario di Antonio, id. Roma II.
4- 4-1899	FERRINI Adelio di Giuseppe, comando truppe dello Scioa.	30- 9-1900	BENTIVOGLIO Claudio di Tito, id. Modena.
23- 8-1900	TRIPEPI Giuseppe di Giovanni, di Reggio Calabria.		

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 265).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta speciale, nell'arma stessa, ai sensi dell'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899:

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
12-12-1900	ONORATO Luigi di Francesco, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo *Caracciolo* Antonio.
6- 1-1901	FRANCHI Giuseppe di Raniero, id. Roma II.	Id. id. *Romano* Francesco.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 210).

PORATI Flaminio di Francesco, nato il 9 luglio 1887, comando truppe Eritrea assegnato alle unità ausiliaria è promosso capitano ad anzianità per titoli nell'arma stessa con anzianità 1 marzo 1935-XIII. Segue nel ruolo *Meroni* Carlo.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 265).

I seguenti tenenti assegnati alle unità territoriali sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa:

Con anzianità 1 marzo 1935-III:

Data di nascita		
8-11-1884	BUSACCA Enrico di Marco, distretto Caserta.	Seguirà nel ruolo *Soldati* Sebastiano.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

20- 1-1885	NICOLA Camillo di Francesco, distretto Vercelli.	Seguirà nel ruolo *Bevere* Edoardo

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
29- 2-1888	PEZZANA Luigi di Costantino, distretto Torino.	20- 2-1887	LESCA Giuseppe di Alessandro, distretto Torino. —

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 265).

FIACCARINI Enrico di Venanzio, nato il 28 agosto 1898, distretto Torino, che ha prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I., dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV (R. decreto 15 novembre 1937-XVI, n. 2243). — E' concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899. Assume, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, anzianità 29 febbraio 1920.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Nervi* Orazio.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 210).

I seguenti tenenti di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BONYHADI Vittorio di Roberto, classe 1913, distretto Pola.
BEER Corrado di Giacomo, id. 1903, id. Ancona.
CAMERINI Vittorio di Davide, id. 1898, id. Milano II
CAMERINO Oscar di Ugo, id. 1905, id. Venezia.
CAMERINO Guido di Ugo, id. 1908, id. Venezia.
FORTI Piero di Angelo, id. 1910, id. Milano I.
FINZI Italo di Silvio, id 1907, id. Bologna.
FINZI Ettore di Vittore, id. 1910, id. Milano I.
GUASTALLA Cesare di Vittorio, id. 1899, id. Milano I.
HANANIA Fernando di Giuseppe, id. 1911, id. Milano I.
LEVI Guido di Corrado, classe 1903, distretto Milano I.
LEVI Mario di Carlo, id. 1909, id. Ivrea.
ORVIETO Gino di Giacomo, id. 1891, id. Firenze.
RAVA' Paolo di Massimiliano, id. 1911, id. Venezia.
SEGRE Giacomo di Salvatore, id. 1911, id. Milano I.
SEGRE Alberto di Mario, id. 1897, id. Milano II.
TABET Giorgio di Guido, id. 1904, id. Milano I.
VALENZIN Bruno di Leone, id. 1899, id. Venezia.
VIVANTE Arrigo di Giacomo, id. 1899, id. Venezia.
VITALE Carlo di Pio, id. 1902, id. Milano I.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 418).

STOCK Giuseppe Lionello di Lelio, classe 1901, distretto Trieste. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 2072 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: STOCK Giuseppe Lionello di Lelio, *anzichè*: STOCK Giuseppe di Lazzaro.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
31- 5-1901	SANERO Edoardo di Bartolomeo, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo *Liguoro* Giuseppe.
31- 5-1896	ANSALONE Ferruccio di Giuseppe, comando truppe Amara.	Id. id. *Pillon* Camillo.
2- 3-1904	CROVELLA Pio di Domenico, distretto Vercelli.	Id. id. *Fontanelli* Pio.
22-10-1905	GOLIA Raffaele di Carmine,, id. Aversa.	Id. id. *Rosini* Angelo.
25- 4-1904	MARCHETTI Carlo di Giovanni, id. Mondovì.	Id. id. *Menore* Giuseppe.
10- 5-1905	MONTARSOLO Emilio di Teodoro, id. Genova.	Id. id. *Costamante* Vincenzo.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

2- 6-1908	GUERZONE Manlio di Cesare Arturo, comando truppe Eritrea.	Seguirà nel ruolo *Poma* Francesco.
29- 6-1903	MASSARI Luigi Pietro di Prospero, distretto Frosinone.	Seguirà nel ruolo *De Pretorio* Filippo.
10- 9-1902	ISOLANI Benedetto di Eugenio, id. Trieste.	Id. id. *Cesareo* Placido.
14- 4-1909	DRAGONETTO Giuseppe di Giovanni, comando truppe Amara.	Id. id. *Recchia* Natale.
18- 3-1909	BONARELLI Filippo di Gino, distretto Roma I.	Id. id. *Sartoretti* Mario.
2-12-1908	NICOLO' Antonino di Giuseppe, truppe Galla e Sidama.	Id. id. *Morsa* Emilio.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 3-1913	FERRARI Mario di Ettore, distretto Reggio Emilia.	5- 2-1910	BERGAMASCHI Giovanni di Giuseppe, distretto Piacenza.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

29-11-1911	GERVINO Alfredo di Luigi, comando truppe Harar.	4- 6-1912	CALLEGARI Felice di Emilio, distretto Genova.
30- 4-1908	LODATI Mario di Domenico, distretto Milano I.	7- 2-1911	BONETTI Ervino di Bartolomeo, id. Trieste.
24- 9-1910	ALVIERI Umberto di Federico, id. Roma I.	17- 5-1911	BUDINIS Manlio di Cornelio, id. Trieste.
15- 8-1910	ZADRA Mario di Cesare, id. Trento.	20- 6-1910	PONTRELLI Annibale di Vincenzo, id. Bari.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

27- 9-1908	MAISTO Mariano di Antonio, distretto Aversa.	1- 4-1909	MUSUMECI Antonino di Mariano, comando truppe dello Scioa.
24-12-1909	SCIACCA Nunzio di Crisostomo, id. Roma.	12- 4-1910	LEO Francesco di Raffaelangelo, distretto Benevento.
1- 4-1908	CASTRO Sebastiano di Francesco, id. Roma II.	1-12-1910	QUARANTA di S. Severino Francesco di Bernardo, id. Torino.
11-12-1910	MARIANI Aurelio di Lucio, id Roma I.	22- 1-1911	GINOTTI Giannino di Giacomo, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
21-11-1911	GRAZIOSI Giorgio di Antonio, id. Roma I.	30- 8-1912	BELLI Silvio di Lorenzo, id. Monza
28-10-1909	TANARA Angelo di Paolo, id. Milano I.	23- 7-1915	GUARINO Antonio di Camillo, comando truppe Eritrea.
19- 4-1910	D'ERMAN Mario di Giuseppe, id. Addis Abeba.	9- 7-1908	IOVINE Carlo di Francesco, distretto Roma I.
29- 3-1911	FIERRO Pietro di Andrea, id. Benevento.	5- 6-1910	MARCHINI Santiago di Pio Emilio. id. Monza.
24- 5-1912	PIRRONE Nicolò di Salvatore, comando truppe dello Scioa.	17-11-1912	MONACO Vittorio di Amedeo, id. Littoria.
1-11-1910	LUCANTONI Virgilio di Pietro, distretto Roma I.	2- 7-1913	MARCUCCI Diego di Emilio, id. Roma I.
28- 5-1911	BERTOLDI Novello di Battista, id. Novara.	1- 9-1913	PIGORINI Angelo di Giuseppe, id. Varese.
19-10-1911	BALDI Mario di Emilio, id. Roma II.	19- 9-1913	PILONI Franco di Alfonso, id. Cagliari.
18- 1-1908	ROBERTO Umberto, id. Catania.	23- 7-1914	ADAMI Eugenio di Riccardo, id. Savona.
26-11-1913	DE MEO Giuseppe di Carmelo, id. Napoli.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

17- 3-1906	BOSSI FEDRIGOTTI Federico di Ferdinando, distretto Trento.	2-12-1909	SILI Luigi di Bernardino, distretto Grosseto.
23- 4-1911	SIGONI Vittorio di Ermanu, id. Trieste.	14- 7-1909	NICOLAI Augusto di Nicola, id. Viterbo.
5- 9-1911	DEL BORGIA Mario di Alfredo, id. Pisa, sezione staccata Livorno.	4-12-1910	PROTTI Gustavo Antonio di Giovanni Battista, id. Belluno.
4- 9-1914	MAZZAROTTA Umberto di Alfredo, id. Parma.	7-11-1911	GIACOMELLI Carlo di Guido, id. Udine.
9- 3-1910	LUCICH Rocchi Guido di Guido, id. Trieste.	1- 3-1913	SUSTER Adriano di Edoardo, id. Varese.
13-12-1911	ARZANI Domenico di Giuseppe, id. Casale.	27-12-1913	DALL'AGLIO Guido di Umberto, id. Parma.
18- 2-1914	APOLLONIO Renzo di Aldo, id. Trieste.	25-10-1912	COPETTI Carlo Giacomo di Girolamo, id. Sacile.
24-12-1909	CAGNONI Mino di Crispino, id. Brescia.	2- 9-1914	PERANI Walter di Carlo, id. Novara.

Data di nascita	
27-10-1913	FORMENTO Battista di Ignazio, distretto Varese.
25- 4-1906	AUDINO Angelo di Natale, id. Torino.
4- 2-1912	MOSTERTS Franco di Arturo, id. Varese.
29-10-1911	GOVONI Ferruccio di Umberto, id. Torino.
14- 6-1913	BOSI Arturo di Luigi, id. Piacenza.
25- 9-1911	LENARDUZZI Ettore di Giuseppe, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
10- 2-1912	BISCIONI Antonio di Fortunato, id. Trieste.
9-12-1914	LOSIO Roberto di Guido, id. Torino.
6-12-1910	TURELLO Franco di Paolo, id. Cuneo.
21- 5-1911	RICCI Italo di Francesco, id. Arezzo.
6- 9-1913	PONTINI Ezio di Arturo, id Trieste.
24- 9-1914	MAGLIANO Giuseppe di Antonio, id. Pinerolo.
23- 4-1911	FIORENCIS Silvio di Ernesto, id. Pola.
25- 3-1913	CORRADI Corrado di Attilio, id. Varese.
17-12-1912	COSSA Vincenzo di Antonio, id. Novara.
28- 4-1913	BEVILACQUA Egone di Rodolfo, comando truppe Harar.
12- 4-1913	MOROSINI Ferdinando di Luigi, distretto Varese.
7- 6-1913	CAFISSE Pio di Angelo, id. Caserta.
21- 7-1914	SALA Giuseppe di Emilio, id. Monza.
10- 9-1912	ROSELLI Giulio di Francesco, id. Pola.
6- 9-1908	D'AMELIO Corrado di Michele, id. Novara.
6- 8-1913	PERONI Giovanni di Enrico, id. Novara.
27-12-1914	DEL FELICE Alberto di Pietro, id. Udine.
15- 1-1914	GRILLO Luigi di Calogero, id. Agrigento.
20- 3-1914	GERLONI Nino di Ruggero, id. Trieste.
27- 2-1913	COSATTINI Luigi di Giovanni, id. Trieste.
1- 1-1913	PACIELLO Riccardo di Vito Giuseppe, id. Bari.
26-12-1913	COMI Giovanni di Giuseppe, id. Varese.
5- 1-1914	GIRAUDI Giovanni di Paolo, id. Torino.
8-10-1910	PIEPOLI Donato di Francesco, divisione fanteria Marmarica.
7- 4-1913	LUCCHINI Lucchino di Pietro, distretto Trieste.
12- 9-1913	DE MICHELE Giustino di Carlo, id. Vercelli.
9-10-1913	CANTONE Alfredo di Giovanni, distretto Agrigento.
17- 4-1914	CHITTOLINA Luigi, id. Monza.
28- 8-1913	FERRARIS Giacomo di Cesare, id. Vercelli.
27- 4-1914	BAZZANELLA Giuseppe di Vittorio, id. Torino.
29- 2-1912	BURAGGI Giovanni Emilio di Vincenzo, id. Savona.
6-10-1911	GRILLI Gino di Giacinto, id. Siena
26- 6-1913	FIZZOTTI Carlo di Giuseppe, id. Vercelli.
25- 3-1914	AGUSSON Antonio di Etelredo, divisione fanteria Marmarica.
4- 1-1916	CORSALETTI Giovanni di Gioacchino, distretto Cuneo.
11-10-1913	SUNDER Giulio di Alfredo, id. Vercelli.
4- 9-1913	MICHIELETTO Mario di Ferdinando, id. Trieste.
24- 2-1912	BOLLA Ambrogio di Carlo, id. Savona.
18- 9-1915	NICCOLINI Antonio di Francesco, id. Trieste.
11- 4-1913	DELLA CASA Paolo di Luigi, id. Sacile.
1- 3-1913	REYNAUD Ernesto di Vincenzo, id. Vercelli.
4- 1-1913	OLIVERO Antonio di Antonio, id. Cuneo.
10- 2-1914	BRANCA Luigi di Carlo, id. Novara.
9-11-1911	PANZA Giovanni di Lazzaro, id. Bari.
29- 9-1913	FRANCHINO Giovanni di Carlo, id. Vercelli.
25- 3-1912	DI MARCO Giuseppe di Salvatore, id. Gorizia.
26- 5-1913	BERTOLI Giovanni di Mattia, id. Novara.
18- 2-1914	BOTTA Parandela Ugo di Attilio, id. Vercelli.
17- 7-1912	TURUS Guido di Emilio, id. Gorizia.
9- 4-1914	CARBONE Contardo di Ulisse, id. Torino.
13- 8-1912	DEL PIANO Oreste di Firminio Marcello, id. Chivasso.
21- 9-1912	CUBICIOTTI Alfonso di Domenico, comando VII brigata coloniale A. O. I.
8-12-1911	COGLIEVINA Ruggero di Matteo, id. Trieste.
31- 8-1914	COZZIANI Gualtiero di Giovanni, id. Trieste.
26-12-1913	SAMMARTINO Salvatore di Luigi, id. Savona.
12- 9-1913	BASSI Walter di Florindo, id. Parma
29-11-1913	COSTANTINI Ferruccio di Romeo, id. Trieste.
16-11-1913	BOTTO Dante di Battista, id. Vercelli.

Data di nascita		Data di nascita	
14-11-1910	TORNIELLI DI BORGOLAVEZZARO Rinaldo di Luigi, distretto Novara.	3- 2-1913	GIANCOLA Luigi di Antonino, divisione fanteria Marinarica.
23- 7-1911	PIGOZZI Regolo di Francesco, id. Parma.	17- 8-1914	TOMAT Giuseppe di Guido, distretto militare Sacile.
24-11-1912	SQUEO Filippo di Ignazio, id. Barletta.	24- 6-1914	DEZANI Mario di Serafino, id. Torino.
12-12-1914	BROSEMBACH Giuliano di Alberto, id. Trieste.	12- 8-1905	POLLACCI Ernesto di Siro, id. Udine.
2- 6-1913	ARNAUD Albino di Lorenzo, id. Cuneo.	2- 1-1911	CARRESCIA Attilio di Filippo, id. Parma.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 265).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità ausiliarie sono promossi tenenti ad anzianità per titoli nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 1-1891	PORATI Mario di Eugenio, distretto Parma.	13- 9-1897	SARTI Adolfo di Adelmo, distretto Cuneo.
14-10-1898	CARUSO Francesco di Letterio, id. Roma II.	29- 5-1897	SADOWSCHI Carlo di Adolfo, id. Piacenza.
12- 6-1888	RONCARI Emilio di Luigi, id. Milano II.		

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 265).

PARENTI Ulderico di Alfredo, classe 1898, distretto Roma II. — La cancellazione dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, per trasferimento nella Regia aeronautica, disposta con R. decreto 25 febbraio 1937-XV (*Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1964), è revocata.

(*R. D.* 27-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1939-XVII - *registro* 14 *aeronautica, foglio n.* 382).

I seguenti sottotenenti di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CALABI Enzo di Giuseppe, classe 1914, distretto Milano I.	MOLCO Maurizio di Vittorio, classe 1913, distretto Milano I.
CAMIZ Edoardo di Edoardo, id. 1911, id. Ancona.	OTTOLENGHI Eugenio di Adolfo, id. 1915, id. Venezia.
CALABI Ulderico di Emilio, id. 1913, id. Brescia.	OREFICE Roberto di Fausto, id. 1903, id. Venezia.
COEN-PIRANI Renato di Vittorio, id. 1900, id. Ancona.	POLACCO Angelo di Giuseppe, id. 1908, id. Venezia.
FANO Giorgio di Carlo, id. id. 1901, id. Venezia.	RUBERI Gian Giacomo di Enrico, id. 1910, id. Milano I.
FODOR Alfredo di Guglielmo, id. 1913, id. Pola.	REINISCH Giorgio di Alessandro, id. 1913, id. Venezia.
GERBI Giuliano di Edmo, id. 1905, id. Milano I	SULLAM Renzo di Angelo, id. 1914, id. Venezia.
MORPURGO Renato di Marco, id. 1912, id. Milano I.	SEGRE Ferruccio di Leone, id. 1913, id. Padova.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 418).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servzio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta favorevole o contraria, per la nomina a sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

ROSSI Oreste di Andrea, nato il 2 agosto 1904, distretto di residenza Venezia.	20 a. df.
DIVERIO Enos di Michele, id. 7 agosto 1914, id. id. Novara.	1 a. ca.
SANTONOCITO Placido di Giuseppe, id. 2 gennaio 1914, id. id. Napoli.	10 a. df.
CIARAMELLA Alessandro di Alberto, id. 3 settembre 1914, id. id. Nola.	10 a. ca.
VIGO Salvatore di Ruggero, id. 7 luglio 1910, id. id. Catania.	24 a. df.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 3).

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI.

MALCANGI Carlo di Cataldo, nato il 2 maggio 1895, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore a scelta ordinaria con anzianità 15 luglio 1938-XVI.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 4).

TENENTI

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
8- 4-1898	MONTAGNONI Silvio di Doroteo, distretto Torino.	Segue *Bucalò* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

18- 9-1899	TROTTI Giulio Cesare di Attilio, distretto Roma II.	Segue *Vizioli* Pasquale.
9- 2-1899	BROLI Alessandro di Silvio, id. Brescia.	Id. *Speziale* Eugenio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

20-10-1900	LEPORE Bernardino di Giovanni, distreto Napoli.	Segue *Martini* Pietro.
6- 3-1901	ROSSIGNOLI Alfonso di Sabino, id. Frosinone.	Id. *Teatini* Paolo.
1- 2-1902	FIORI Vincenzo di Luigi,, comando truppe Governo Amara.	Id. *Sassi* Luigi.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 4).

I seguenti tenenti assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
2- 3-1895	ESCANO Federico di Ernesto, distretto Cagliari.	Segue *Solazzi* Alfredo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

20-10-1897	MANNUCCI Carlo di Cesare, distretto Firenze.	Segue *Solbiati* Michele.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 4).

ADAMO Matteo di Giovanni, nato il 18 aprile 1893, distretto Palermo, assegnato alle unità ausiliarie. E' promosso capitano ad anzianità per titoli, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Segue *Migone* Francesco.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 21-6-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 252).

MATTIOLI Mario di Antonio, nato il 2 agosto 1885, distretto Firenze, assegnato alle unità territoriali. E' promosso capitano ad anzianità per titoli, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.
Segue *Ferrinazzi* Guido.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 4).

FONDI Pietro di Salvatore, nato il 15 settembre 1901, distretto Roma I, che ha prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV (R. decreto 15 novembre 1937-XVI, n. 2243). — E' concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899. Assume, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, anzianità 1 gennaio 1930-VIII.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossano* Angelo.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 210).

CARTA Santi di Salvatore, nato il 1 gennaio 1902, ministero guerra, direz. generale genio, che ha superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dell'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed ha perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'art. stesso, assume, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, anzianità 1 gennaio 1931.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Carosi* Elio.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 210).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
13- 6-1908	PACILEO Federico di Salvatore, distretto Napoli.	Segue *Fraticelli* Giulio.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

7-11-1906	PRUNOTTO Teresio di Giacomo, distretto Mondovì.	Segue *Fedeli* Rocco.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

15- 3-1911	VETTORI Mario di Roberto, distretto Firenze.	Segue *Salazar* Giorgio.
12- 7-1911	FRANCHI Osvaldo di Alberto, id. Firenze.	Id. *Vettori* Mario.
23- 2-1899	GRIPPALDI Giuseppe di Carmelo, id. Reggio Calabria.	Id. *Fontana* Lesto.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
4- 4-1900	ALESSI Teobaldo di Arturo, distretto Bologna.	Segue *Borlotti* Alfredo.
6- 7-1907	MANCONI Francesco di Pasquale comando truppe R. Governo Eritrea.	Id. *Grugnetti* Luigi.
22- 1-1912	DI MUZIO Nicola di Fedele Angelo, id. id. id. Eritrea.	Id. *Gabanna* Giuseppe.
20- 3-1912	MORETTI Attilio Giuseppe di Guglielmo, id. id. id. Eritrea.	Id. *Grambi* Francesco.
5- 9-1913	SAITTA Giovanni di Antonino, comando genio R. Governo Eritrea.	Id. *Collina* Luigi.
25- 5-1911	BORGIA Giovanni di Andrea, comando genio speciale Africa.	Id. *Barbetti* Nicola.
20- 3-1913	VINCIGUERRA Guido di Cesare, comando depos. territoriale Asmara	Id. *Crivello* Pietro.
7-11-1911	TORNAGHI Carlo di Luigi, distretto Milano I.	Id. *Levi* Enzo.
3-12-1909	BERTELE' Ubaudo Antonio di Umberto, id. Milano I.	Id. *Caimi* Franco.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 3-1903	ZANETTI Alberto di Aldo, distretto Bologna.	21- 2-1910	MASI Carlo di Tullio, distretto Pesaro.
27- 5-1905	ROSSI Ovidio di Vincenzo, id. Bologna.	16- 7-1913	TURRI Fortunato di Ugo, id. Firenze.
27-11-1910	PERUGINI Perugio di Giovanni, id. Arezzo.	6- 7-1912	STRAGAPEPE Francesco di Antonio, id. Barletta.
4- 9-1912	MARTELLI Minos di Vittorio, id. Bologna.	20-10-1912	DAL PASSO Gaspare di Antonio, id. Rovigo.
8- 8-1912	MARCHETTI Renzo di Erdilio, id. Firenze.	2-10-1912	BRUNO Dionigi di Pietro, id. Bologna.

(R. D. 17-4-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 17-7-1939-XVII - registro 25, foglio 4).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
12- 8-1909	MIGLIOZZI Nicola Domenico di Matteo, distretto Gorizia.	Segue *Codini* Luigi

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

1- 8-1911	CAFIERO Alessandro di Osvaldo, distretto Barletta.	Segue *Molari* Domenico.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

- 5-1906	RISORI Rinaldo di Giuseppe, distretto Firenze.	22- 8-1913	DE BIASO Manlio di Silvio, distretto Vicenza.
11-1913	STROPPA Giovanni di Francesco, id. Reggio Emilia.	13-12-1904	DEON Firminio di Giuseppe, id. Belluno.

Data di nascita	
29- 1-1914	BOIARDI Emilio di Luigi, distretto Brescia.
11- 1-1914	TROJAN Alessandro di Nazzareno, id. Pola.
27- 6-1911	OLIVA Emilio di Tommaso, id. Piacenza.
15-11-1913	PIERMATTEI Veraldo di Augusto, distretto Varese.
10-12-1913	BUSINELLI Egidio di Giuseppe, comando genio Tripoli.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 21-6-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 252).

ROCCHI Ottavio di Augusto, nato il 4 novembre 1898, distretto Bologna, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 4).

TICCA Giovanni Maria di Francesco, nato il 19 novembre 1895, distretto di residenza Sassari, console della milizia volontaria per la sicurezza nazionale. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'art. 44 del R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596, e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al btg. g. Sardegna.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 3).

Aspiranti ufficiali.

LUCONI Sergio di Luigi, classe 1907, distretto Arezzo, 6 g. — Il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, col quale veniva nominato aspirante ufficiale di complemento, è rettificato nel senso che *anzichè* seguire il pari grado *Vignaroli* Aldo, *deve seguire*: *Isola* Vittorio.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 355).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina a sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

BRAMERIO Ulisse di Angelo, nato l'8 settembre 1890, distretto di residenza Pavia.	3 g.
MUGNAINI Romilio di Icilio, id. 16 gennaio 1904, id. id. Genova.	g. ferrovieri.
DEI VIVO Attila di Antonio, id. 1 aprile 1909, id. id. Novara.	g. ferrovieri.
DE SANTIS Ruggiero di Lorenzo, id. 6 marzo 1909, id. id. Roma I.	8 g.
BALSAMO WALTHER Fulvio di Salvatore, id. 5 maggio 1911, id. id. Milano I.	3 g.
VENIER Arturo di Ettore, id. 4 marzo 1910, id. id. Trieste.	5 g.
CORSO Antonino di Alessandro, id. 5 giugno 1892, id. id. Roma II.	8 g.
CERESA Achille di Tullio, id. 24 ottobre 1914, id. id. Cremona.	3 g.
ZANARDI Gabriele di Pietro, id. 17 luglio 1901, id. id. Roma II.	8 g.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 3).

TEDESCO Giuseppe di Giacomo, classe 1913, distretto Genova, nominato aspirante ufficiale con *bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2693. — E' assegnato al primo turno e destinato a prestare il servizio di prima nomina nl 1 g.

(*Det. M.* 19-7-1939-XVII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

SINIGAGLIA Giorgio di Giacomo, classe 1886, distretto Brescia. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

CAPITANI.

I seguenti capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ANCONA Arrigo di Guido, classe 1894, distretto Venezia.

CINGOLI Renato di Giuseppe, id. 1897, id. Alessandria.

GENAZZANI Umberto di Gioacchino, id. 1896, id. Firenze.

PIPERNO Dino di Ettore, id. 1891, id. Firenze.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

SOTTOTENENTI.

LANTERNARI Roberto di Vito, classe 1909, distretto Ancona. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

PAGGETTO Giuseppe di Angelo classe 1908, distretto Chivasso. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2084, *aggiungasi*: destinazione ospedale militare Milano.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina a sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

LOCONTE Eduardo di Giuseppe, nato il 13 febbraio 1899, distretto di residenza Bari.	Ospedale militare Bari.
FRASCHINI Delfino di Luigi, id. 27 dicembre 1890, id. id. Milano II.	Id. id. Milano.
STELLA Pasquale di Salvatore, id. 14 novembre 1900, id. id. Brescia.	
POLTI Orlando di Guido, id. 18 ottobre 1902, id. id. Milano II.	Id. id. Milano.
RUFFA Aurelio di Antonio, id. 12 ottobre 1907, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
SARACINO Enzo di Giuseppe, id. 11 dicembre 1909, id. id. Pisa, sezione Livorno.	Id. id. Livorno.
FREDA Francesco di Gregorio, id. 24 settembre 1909, id. id. Bengasi.	Id. id. Bengasi.
BONETTI Raffaele di Amos, id. 11 settembre 1911, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna.
SORACE Giuseppe di Rocco, id. 14 febbraio 1912, id. id. Taranto.	Id. id. Bari.
TORTORA Ferdinando di Giovanni, id. 16 febbraio 1912, id. id. Salerno.	Id. id. Napoli.

R. D. 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 31).

L'aspirante STELLA Pasquale che ha prestato servizio in A.O.I. quale capomanipolo medico, è dispensato dal compiere il prescritto servizio di prima nomina. Egli sarà assunto in forza dal rispettivo distretto di residenza il quale provvederà a trasmettere la proposta per la nomina a sottotenente sulla scorta dei rapporti compilati dalle autorità presso le quali ha prestato servizio in A.O.I.

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 32, sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 agosto 1938-XVI:

BLASI Antonio di Federico, classe 1913, distretto Taranto (1).
VIGNA-TAGLIANTI Francesco di Umberto, id. 1911, id. Cuneo (2).
VALENTI Michele di Francesco, id. 1913, id. Catania (1).
MANNARELLI Nicola di Francesco, id. 1910, id. Bari (1).
CORRA' Gaetano di Antonio, id. 1909, id. Vicenza (1).
PIQUE' Pier Luigi di Gregorio, id. 1910, id. Pisa, sezione Livorno (1).
SANSONE Salvatore di Vincenzo, id. 1911, id. Palermo (2).
COZZANI Alessandro di Cesare, id. 1911, id. Salerno.
di MURRO Manlio di Luigi, classe 1911, distretto Salerno.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 327).
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 430).

D'ASTORE Luigi di Michele, classe 1911, distretto Lecce, è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 marzo 1938-XVI.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 327).

RONGA Arturo di Giuseppe, classe 1895, distretto Torino, nominato aspirante ufficiale con *Bollettino ufficiale* 1917, dispensa 38, è nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 gennaio 1924-II.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 430).

I seguenti allievi ufficiali sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nel corpo sanitario militare ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina agli enti per ciascuno indicati ai quali si presenteranno il mattino del 1 ottobre c. a.

Gli enti interessati e la scuola di applicazione di sanità militare si atterranno alle disposizioni date con *Bollettino ufficiale* 1938 ,dspensa 54, pagina 5114.

LAGOMARSINO Mario di Ferruccio, nato il 29 marzo 1912, distretto Milano I.	8 f.
LAROSSA Giuseppe di Donato, id. 14 novembre 1910, id. Potenza.	81 f.
CASABURI Matteo di Francesco, id. 1 ottobre 1910, id. Salerno.	15 f.
BRUNO Renato di Gaetano, id. 9 settembre 1912, id. Milano I.	27 a. df.
ZANGIACOMI Adolfo di Giuseppe, id. 15 maggio 1912, id. Milano I.	35 f.
PESSAGNO Lorenzo di Lorenzo, id. 25 gennaio 1911, id. Genova.	42 f.
PENTECOSTE Romolo di Francesco, id. 27 giugno 1911, id. Pola.	74 f.
PERRI Pasquale di Nicola, id. 16 dicembre 1910, id. Salerno.	3 a. df.
PERRUCCI Nicola di Ugo, id. 5 settembre 1911, id. Aquila.	18 a. df.
FARINA Gennaro di Vincenzo, id. 5 luglio 1911, id. Avellino.	33 f.
SCHEPIS Giuseppe di Nicolò, id. 12 gennaio 1912, id. Messina.	2 f.
DE NITTO Guido di Ernesto, id. 19 marzo 1911, id. Brindisi.	13 a. df.
LURASCHI Arnaldo di Mario, il 14 luglio 1911, id. Como.	XI sotoset. cop.

LUPPINO Giuseppe di Tommaso, nato il 22 febbraio 1911, distretto Reggio Calabria.	10 a. ca.
CISCATO Domenico di Francesco, id. 6 gennaio 1912, id. Padova.	63 fant.
PANETTY Carlo di Giuseppe, id. 13 maggio 1913, id. Napoli.	37 f.
RENZETTI Mario di Vincenzo, id. 5 settembre 1912, id. Milano.	7 b.
Pelusio Filomeno di Nicola, id. 17 marzo 1912, id. Salerno.	10 a.G.a.F.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 327)

I seguenti aspiranti ufficiali sono trasferiti sotto la data dell'8 giugno 1939, dal 76 al 5 fanteria.

GIAMMONA Giuseppe di Gaetano, classe 1912, distretto Palermo.	MORTURANA Giuseppe di Salvatore, classe 1910, distretto Agrigento.
CORDONE Pietro di Leonardo, id. 1913, id. Palermo.	

(*Det. M.* 13-7-1939-XVII).

LOMBARDO Pasquale di Paolo, classe 1900, distretto Foggia, ospedale militare Bari. — E' trasferito all'ospedale militare di Roma.

(*Det. M.* 20-7-1939-XVII).

MARTINO Antonino di Filippo, classe 1912, distretto Palermo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939, pag. 2085, *aggiungasi*: destinazione 6 f.

PASCUZZI Tommaso di Beniamino, classe 1909, distretto Catanzaro. — nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 2085, *aggiungasi*: destinazione 82 f.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

Sottotenenti

BENAROIO Willy di Amedeo, classe 1910, distretto Milano I. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-VII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XIII, n. 211.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

Aspiranti ufficiali

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corso dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

D'ABBATE Francesco di Gennaro, nato il 21 luglio 1901, distretto di residenza Bari.	Ospedale militare Bari.
ROSSI Luigi di Pietro, id. 20 gennaio 1903, id. Milano I.	Id. id. Milano.
UNOMI Mario di Angelo, id. 14 settembre 1904, id. id. Cremona.	Id. id. Piacenza.
ORESTI Venanzio di Giovanni, id. 6 novembre 1905, id. id. Bergamo.	Id. id. Brescia.

(*D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 3).

FURLANETTO Leopoldo di Lodovico, classe 1903, distretto Reggio Emilia. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 febbraio 1939-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 327).

TREMONTI Gian Antonio di Luigi, nato il 14 luglio 1913, distretto Sondrio, allievo ufficiale di complemento. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento con anzianità 1 aprile 1939-XVII. E' destinato, per il servizio di prima nomina, all'ospedale militare di Firenze, cui si dovrà presentare il mattino del 1 ottobre c. a.

L'ente interessato e la scuola di applicazione di sanità militare si atterranno alle disposizioni date con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 54, pagina 5114.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 413).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI.

VITALE Maurizio di Samuele, classe 1907, distretto Vercelli, è cololcato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

PRAGA Andrea di Stefano, nato il 17 marzo 1907, distretto di residenza Vercelli.	Magazino viveri Novara.
TAGLIAVIA Alfredo di Bernardo, id. 16 aprile 1906, id. id. Roma I.	Panificio militare Roma.
ABBATE Vincenzo di Arcangelo, id. 31 maggio 1906, id. id. Napoli.	10 c.a.
BAGLIO Antonio di Francesco, id. 20 settembre 1908, id. id. Napoli.	10 c.a.
MURANO Ugo di Raffaele, id. 18 settembre 1912, id. id. Napoli.	Magazzino centrale V. E. Napoli.
MAZZARELLI Bruno di Enrico, id. 8 febbraio 1912, id. id. Napoli.	10 c.a.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 3).

CORPO VETERINARIO MILITARE

ASPIRANTI UFFICIALI.

PRAMPOLINI Mario di Ettore, nato l'11 febbraio 1903, distretto di residenza Modena, laureato in zooiatria. E' nominato aspirante ufficiale di complemento e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, alla R. Accademia fanteria e cavalleria, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 3).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 gennaio 1939-XVI:

GORTAN Guglielmo di Giuseppe, classe 1913, distretto Pola.	4 a. df.
LILLA Gian Franco di Paolo, id. 1913 id. Pisa sezione staccata Livorno.	Sc. A. U. C. artigl. Lucca.
FUCIGNA Salvatore di Alessandro, id. 1913, id. Sassari.	Scuola artiglieria e genio.
CASINI Carlo di Luigi, id. 1911, id. Pisa sezione staccata Livorno.	Centro R. Q. Grosseto.
BOTTARDI Giorgio di Mario, id. 1913, id. Orvieto.	Centro R. Q. Lazio.
PETRONILLI Silvio di Giacomo, id. 1911, id. Massa.	Divisione Metauro.
RECUSANI Mario di Francesco, id. 1913, id. Cremona.	30 a. df.
NERI Mario di Giovanni, id. 1915, id. Cosenza.	43 f.
TARANTINO Giovanni di Domenico, id. 1913, id. Messina.	Presidio Catania.
BONANZINGA Tommaso di Domenico, id. 1913, id. Messina.	Scuola applicazione cavalleria.
SECCHI Niccolò di Raffaele, id. 1912, id. Sassari.	« Savoia ».
BALCISERI Bruno di Battista, id. 1913, id. Treviglio.	Divisione Cosseria.
SORCE Giovanni di Pietro, id. 1913, id. Caltanissetta.	22 a. df.
ROGNONI Antonio di Carlo, id. 1912, id. Milano I.	« Guide ».
CALDORA Luigi di Biase, id. 1913, id. Cosenza.	« Nizza ».
CANCEDDA Zenobio di Bachisio, id. 1913, id. Oristano.	8. a. df.
SELAN Basilio di Umberto, id. 1913, id. Udine.	« Piemonte Reale ».
SIRIGU Albino di Federico, id. 1911, id. Cagliari.	16 a. df.
PASQUA Arcangelo di Giacobbe, id. 1914, id. Spoleto.	Divis. Gra Sardegna.
FROSIO Giuseppe di Giovanni, id. 1913, id. Bergamo.	2 a. a.
D'ANTONIO Virgilio di Giovanni, id. 1914, id. Salerno.	« Aosta ».
SERRA Antonio di Paolo, id. 1914, id. Cagliari.	40 a. df.
BUCCHETTI Amelio di Angelo, id. 1912, id. Monza.	15 a. df.
AINA Riccardo di Gerolamo, id. 1912, id. Novara.	17 a. df.
ARRIGONI Silvio di Fermo, id. 1911, id. Milano I.	9 a. df.
MISTRETTA Ezio di Rosario, id. 1911, id. Pisa sezione Livorno.	16 a. df.
CORRADO Federico di Giorgio, id. 1912, id. Sulmona.	Divisione Gran Sasso.
BUNICCI Nivo di Stefano, id. 1913, id. Pola.	23 a. df.
ANTOCI Vincenzo di Sebastiano, id. 1913, id. Messina.	25 a. df.
POLITO Attilio di Angelo, id. 1913, id. Taranto.	Presidio Lecce.
DAVINO Stanislao di Francesco, id. 1913, id. Nola.	Centro R. Q. Persano.
FERRARA Luigi di Nicola, id. 1913, id. Caserta.	3 a.a.
PEZZOLI Carlo di Carlo, id. 1912, id. Treviglio.	89 f.

CARAVELLA Vincenzo di Marco, classe 1911, distretto Foggia.	10 a. Df.
CHIARLA Carlo di Giovanni, id. 1914, id. Mondovì.	Presidio Saluzzo.
CAMPESE Tommaso di Salvatore, id. 1911, id. Littoria.	Scuola tiro artiglieria.
BUGINI Luigi di Lino, id. 1912, id. Treviglio.	Divisione « Timavo ».
FERRAUDO Michele di Giovanni, id. 1914, id. Pinerolo.	25 a. df. gr. Casalmonferrato.
CARDIA Ugo di Ruggero, id. 1913, id. Oristano.	5 a. df.
AMPOLA Emanuele di Salvatore, id. 1913, id. Trapani.	13 a. df.
AVONDOGLIO Gino di Arduino, id. 1912, id. Ivrea.	20 a. df.
SANNA Francesco di Pietro, id. 1912, id. Cagliari.	52 a. df.
MANINCHEDDA Mario di Giuseppe, id. 1913, id. Oristano.	Scuola centr. truppe cel.
CARTELLA Gofredo di Giacomo, id. 1913, id. Catania.	Divisione « Sila ».
DAVANZO Ugo di Antonio, id. 1912, id. Trieste.	4 a. df.
ALFIERI Giovanni di Luigi, id. 1914, id. Siracusa.	Centro R. Q. Bonorva.
MASSARA Oreste di Armando, id. 1914, id. Catanzaro.	18 a. df.
CERNIGLIARO Alberto di Andrea, id. 1912, id. Trapani.	1 f.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 355).

ALLEGRINI Gastone di Gottardo, distretto Catania, allievo ufficiale di complemento. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento con anzianità 1 aprile 1939-XVII. E' destinato, per il servizio di prima nomina, al presidio militare di Catania, cui si presenterà il mattino del 1 ottobre 1939-XVII.

L'ente interessato e la scuola di applicazione di cavalleria si atterranno alle disposizioni date con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 55, pagina 5229.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 327).

I seguenti allievi ufficiali sono nominati aspiranti ufficiali di complemento con anzianità 1 marzo 1939-XVII.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina al 7 a. df. cui dovranno presentarsi il mattino del 1 ottobre c. a.

L'ente interessato e la scuola di applicazione di cavalleria si atterranno alle disposizioni date con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 55, pagina 5229.

SOLDI Giovanni di Angiolo, nato il 21 aprile 1912, distretto Pistoia.

MORO Vittorio di Francesco, nato il 2 settembre 1912, distretto Pisa.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *foglio* 413).

CORPO AUTOMOBILISTICO

ASPIRANTI UFFICIALI.

NATANGELO Domenico di Roberto, nato il 30 maggio 1911, distretto di residenza Palermo. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 12 c. a. con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel foglio d'ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispnsa 27, n. 247

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 3).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 ottobre 1938-XVI.

BIANCHI Nereo di Edoardo, classe 1913, distretto Pola.	5 c. a.
DEGLI Esposti Dino di Luigi, id. 1913, id. Bologna.	6 c. a.
LAVAGNA Carlo di Silvio, id. 1914, id. Ascoli Piceno.	8 c. a.
MONTALCINI Enzo di Camillo, id. 1914, id. Torino.	1 c. a.
DAVANTI Mario di Giulio, id. 1911, id. Roma I.	8 c. a.
DE VIRGILIO Francesco di Luigi, id. 1911, id. Reggio Calabria.	1 c. a.
YANKOVITS Eugenio di Mattia, id. 1911, id. Pola.	5 c. a.
BOLLI Luigi di Achille, id. 1915, id. Cremona.	XXIII autogr. mot. « Pò ».
PAGATA Franco di Gaetano, id. 1911, id. Torino.	1 c. a.
BONOMI Anselmo di Federico, id. 1913, id. Milano I.	3 a. c.
BERNARDINI Pier Maria di Gio. Batta, id. 1914, id. Grosseto.	7 c. a.
PERNA Carlo di Alfonso, id. 1903, id. Napoli.	XXI autogruppo.
DALZERO Guido di Orazio, id. 1916, id. Mantova.	XXIII autogr. mot. « Pò ».
PAGANI Giovanni di Raineri, id. 1916, id. Varese.	XXIII autogr. mot. « Pò ».
DE FILIPPI Giuseppe di Giuseppe, id. 1918, id. Cuneo.	2 c. a.
CLEMENTELLI Mario di Michele, id. 1916, id. Roma I.	8 c. a.
RICHI Mario di Renzo, id. 1915, id Modena.	6 c. a.
PECORONI Vittorio di Battista, id. 1912, id. Lodi.	XXIII autogr. mot. « Pò ».
FIETTA Alessandro di Luigi, id 1913, id. Udine.	11 c. a.
PACI Ugo di Guglielmo, id. 1914, id. Pesaro.	XXIII autogr. mot. « Pò ».
PRETI Armando di Umberto, id. 1911, id. Roma I	8 c. a.
ANNINO Innocenzo di Giovanni, id. 1912, id. Siracusa.	1 c. a.
ASCOLI Enzo di Mario, id. 1914, id. Venezia in Mestre	XXIV autogr. mot. « Trento ».
GARDINI Giulio di Aldo, id. 1914, id. Genova.	2 c. a.
TRISONI Lorenzo di Carlo, id. 1914, id. Genova.	5 c. a.
CLERICI Luigi di Enrico, id. 1916, id. Milano I.	3 a. c.
FISAULI Francesco di Gualtiero, id. 1914, id. Bologna.	6 c. a.
DEVECCHI Enrico di Francesco, id. 1917, id. Torino.	1 c.a.
VILLANI Osvaldo di Luigi, id. 1916, id. Bologna.	6 c. a.
RAVAGLIA Armando di Giacomo, id. 1916, id. Ravenna.	6 c. a.
GHIBAUDO Bartolomeo di Carlo, id. 1912, id. Torino.	1 c.a.
FRANCHINI Carlo di Francesco.	6 c. a.
POZZI Ferruccio di Giuseppe, id. 1914, id. Varese.	XXIII autogruppo mot. « Pò ».

LONGONI Severino di Giuseppe, classe 1914, distretto Monza.	3 c. a.
CARPANI Agostino di Edoardo, id. 1914, id. Milano I.	3 c. a.
BARTOLI Luigi di Guido, id. 1911, id. Napoli.	10 c. a.
PROFUMO Alfredo di Adolfo, classe 1915, id. Genova.	XX autogruppo.
FRANCO Gioacchino di Gaspare, id. 1910, id. Trapani.	12 c. a.
BERGER Guido di Francesco, id. 1919, id. Trieste.	5 c. a.
NENCIONI Giulio Cesare di Terzilio, id. 1919, id. Firenze.	7 c. a.
CRESPI Enrico di Carlo, id. 1912, id. Milano I.	4 c. a.
MORETTI Gino di Biagio, id. 1917, id. Como.	2 c. a.
CORTELLA Carlo di Giovanni Battista, id. 1916, id. Padova.	4 c. a.
FALCINELLI Enzo di Alfonso, id. 1916, id. Spoleto.	7 c. a.
DEL Bianco Alfonso di Ernesto, id. 1915, id. Bari.	9 c. a.
PRINETTI-Castelletti Carlo di Carlo, id. 1916, id. Milano.	3 c. a.
GAMALERI Achille di Luigi, id. 1913, id. Genova.	2 c.a.
BECCADELLI-GRIMALDI Berno di Grimaldo, id. 1913, id. Genova.	6c. a.
PECORA Nicola di Ignazio, id. 1911, id. Caserta.	10 c. a.
DI GRAZIA Attilio di Nunzio, id. 1913, id. Roma I.	8 c. a.
COCORDA Ferruccio di Agostino(id. 1914, id. Torino.	1 c. a.
CORTI Obizo di Alfonso, id. 1915, id. Milano I.	3 c. a.
PERENO Tommasino di Cesare, id. 1916, id. Torino.	1 c. a.
PEDICONI Renato di Pietro, id. 1915, id. Roma I.	8 c. a.
MELONI Alberto di Giovanni, id. 1914, id. Roma I.	8 c. a.
DORRUCCI Enrico di Alfonso, id. 1913, id. Sulmona.	5 c. a.
CASELLA Carlo di Guido, id. 1914, id. Lucca.	7 c. a.
RADICE Luigi di Ercole, id. 1915, id. Milano I.	4 c. a.
ARRI Domenico di Albino, id. 1916, id. Torino.	1 c. a.
ONEGLIO Pier Luigi di Ignazio, id. 1914, id. Roma I.	8 c. a.
BRUNAMONTI Vincenzo di Angelo, id. 1916, id. Genova.	5 c. a.
ZARAMELLA Achille di Ugo, id. 1913, id. Treviso.	XXIV autogr. mot. Trento.
GIODA Pietro di Pietro, id. 1915, id. Torino.	2 c. a.
DALBERTO Luciano di Agostino, id. 1912, id. Torino.	1 c. a.
BRIGNANO Cesare di Umberto, id. 1915, id. Torino.	XXIV autogr. mot. Trento.
TERRIBILE Mario di Vincenzo, id. 1913, id. Frosinone.	4 c. a.
MUSSO Giuseppe di Giuseppe, id. 1914, id. Torino.	7 c. a.

DURSO Benedetto di Antonio, classe 1912, distretto Barletta.	13 c. a.
LOMBARDO Antonio di Francesco Paolo, id. 1918, id. Palermo.	12 c. a.
BRIANZA Pier Camillo di Eugenio, id. 1916, id. Milano I.	11 c. a.
ACUTIS Bernardo di Giuseppe, id. 1918, id. Torino.	1 c. a.
SCARAMUZZA Pietro di Rodolfo, id. 1911, id. Gorizia.	11 c. a.
GENOVA Elia di Vitale, id. 1914, id. Vercelli.	XXIV autogr. mot. Trento.
TERZI Giusepe di Luigi, id. 1911, id. Bergamo.	4 c. a.
BONFANTI Luigi di Carlo, id. 1915, id. Monza.	9 c. a.
PENNISI Pietro di Salvatore, id. 1912, id. Catania.	12 c. a.
GILARDI Cesare di Riccardo, id. 1914, id. Manza.	XXIV autogr. mot. Trento.
BIANCHI Oscar di Alfonso, id. 1914, id. Nola.	13 c. a.
CHIARELLA Carlo di Giuseppe, id. 1913, id. Genova.	11 c. a.
BALICCO Renzo di Pietro, id. 1916, id. Bergamo.	13 c. a.
BAGLIO Salvatore di Antonino, id. 1917, id. Catania.	9 c. a.
MIDIRI Antonino di Giuseppe, id. 1911, id. Siracusa.	8 c. a.
PENNACCHIA Francesco di Ottorino, id. 1917, id. Avellino.	11 c. a.
GALLI da BINO Umberto di Giuseppe, id. 1916, id. Milano I	11 c. a.
NAPOLITANI Paolo di Francesco, id. 1915, id. Palermo.	12 c. a.
SCAGLIA Nemo di Luigi, id. 1912, id. Napoli.	10 c. a.
DIAFERIA Francesco di Luigi, id. 1915, id. Milano I.	3 c. a.
GIACINTI Remo di Augusto, id. 1917, id. Roma I.	XX autogruppo.
TORCHIANI Bernardo di Alfredo, id. 1916, id. Sassari.	9 c. a.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 357).

LOMAZZI Giovanni di Giuseppe, nato il 2 maggio 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, allievo ufficiale di complemento. — E' **nominato aspirante ufficiale** di complemento con anzianità 25 maggio 1930-XVII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Perocco* Adolfo.

E' assegnato, per il servizio di prima nomina al 2 turno.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 357).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

GALLIANI Angelo di Francesco, nato il 17 giugno 1876, zona militare Firenze. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto dal 1 luglio 1934-XII, e, dalla stessa data, iscritto d'ufficio, nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 31 ottobre 1920.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 138).

BARBAGLI Calisto, XV deposito settoriale. | Comando zona militare Bolzano.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

PACE Giacobbe di Leone, classe 1871, zona militare Roma. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

SINIGAGLIA Gino di Salomone, classe 1872, zona militare Roma. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

FLORIO Antonio di Secondo, classe 1881, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 20 giugno 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

ANCONA Rino di Servadio, classe 1875, distretto Modena.
PAVIA Arturo di Abrano, id. 1887, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
BASEVI Fernando di Leone, classe 1876, distretto Milano II.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

POLA Sebastiano di Baingio, classe 1882, distretto Sassari. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 33, pagina 2809, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: con anzianità 31 ottobre 1917 *anzichè*: 31 gennaio 1918.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

SEGRE' Oscar di Iacob, classe 1879, distretto Casale.
SESSA Gastone di Achille, id. 1880, id. Trieste.
LEVI Giulio di Teodoro, classe 1878, distretto Firenze.
COEN Augusto di Davide, id. 1898, id. Milano II.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del Regio decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

ASCOLI Secondo di Moisè, classe 1876, distretto Ferrara.
SONNINO Guglielmo di Giulio, id. 1896, id. Roma II.
FOA' Primo Tobia di Leone, classe 1878, distretto Genova.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

ORTALLI Oreste di Augusto, classe 1896, distretto Cagliari. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, il 13 giugno 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 154).

PELLEGARA Antonio di Emilio, classe 1882, distretto Milano II. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 33, pagina 2811, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: FELLEGARA *anzichè*: PELLEGARA.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del Regio decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

SONINO Alessandro di Salomone, classe 1876, distretto Milano II.
MILLA Arturo di Ciro, id. 1878, id. Milano II.
DONATI Federico di Salvatore, classe 1880, distretto Milano II.
BERNHEIMER Massimo Alberto Oscar di Isach Eugenio, id. 1876, id. Genova.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del Regio decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

SEGRE' Nino di Leone, classe 1883, distretto Milano II.
BOLAFFIO Marco di Luigi, id. 1887, id. Milano II.
ALMANSI Guido di Eugenio, id. 1879, id. Roma II.
VENEZIANI Gismondo di Clemente, classe 1885, distretto Udine.
TEDESCHI Giuseppe di Elia, id. 1891, id. Milano II.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

CAROTENUTO Salvatore di Pasquale, nato il 7 agosto 1882, distretto Roma I (ora capitano). — Già richiamato in temporaneo servizio presso tribunale militare territoriale Roma, continua nel richiamo stesso e presso lo stesso ente dal 7 agosto 1937-XV, rimanendo in tale posizione anche dopo aver conseguito la promozione al grado di capitano.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 529).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del Regio decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

GUTTIEREZ Ernesto di Giuseppe, classe 1880, distretto Tripoli.
MELLI Roberto di Cesare, classe 1885, distretto Roma II.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del Regio decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

LEVI Giulio diGiulio, classe 1879, distretto Firenze.
CALEF Elia di Samuele, classe 1875, distretto Milano II.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

PARISI Enrico di Saverio, nato il 21 maggio 1876, zona militare di Roma. — E' promosso, a scelta ordinaria, colonnello con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

PRIMI CAPITANI.

PASOLINI Guido di Pier Desiderio, nato il 6 aprile 1880, distretto militare Roma II. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 30 giugno 1938-XVI.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1937-XV:

Data di nascita	
14- 7-1875	MICHELI Augusto di Filippo, distretto Roma II.

Con anzianità 30 marzo 1939-XVII:

18- 3-1881	MARCHETTI Ermando di Odoardo, distretto Frosinone.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

CAPITANI.

ROSSI Alessandro di Alessandro, clase 1901, distretto Milano I. — Dal 22 giugno 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

TENENTI

MONTI Pietro di Rodolfo, nato il 31 dicembre 1882, distretto militare Roma II. — E' promosso, ad anzianità, capitano con anzianità 15 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

ANSALDI Giorgio di Filippo, classe 1882, IX Sett. G. a F. — Dal 15 giugno 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 5-1885	BOSCHETTI Beppino di Giosue, distretto Rovenna.	25-11-1876	TOMMASINI Ugo di Oreste, zona militare Roma.
28- 5-1890	BARILLARI Alfredo di Abramo, zona militare Trieste.		

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 2-1890	RINALDI Bartolomeo di Luigi, zona militare Roma.	11- 6-1890	RAMPELLI Fausto di Ernesto, zona militare Roma.
4- 3-1893	PASSERIN d'ENTREVES e COURMAYEUR Alberto di Ettore, id. id. Torino.	13- 7-1806	TESSORE Luigi di Alessandro, id. id. Torino.
12-11-1875	COLUMBO Luigi di Salvatore, id. id. Roma.	27- 9-1877	ROCCHEGIANI Foscolo di Luigi, id. id. Roma.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

BASTICO Edoardo di Enrico, classe 1883, Direzione art. 2 c. a. — Dal 5 giugno 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

BOSCHETTI Beppino di Giosuè, classe 1885, comando zona Ravenna. — Già richiamato alle armi dalla posizione ausiliaria, è dal 1 febbraio 1939-XVII trattenuto in servizio dalla nuova posizione della riserva.

(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *gennaio* 1930-VIII:

Data di nascita

12- 1-1874 CERRETI Ferdinando di Federico, distretto Roma II.

Con anzianità 28 *febbraio* 1935-XIII:

30-10-1880 BELLOMIA Corrado di Francesco, distretto Roma II.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

DI ZOPITO Raffaele di Pasquale, classe 1885, distretto Roma II. — Già richiamato alle armi dalla posizione ausiliaria è dal 1 settembre 1938-XVI, considerato trattenuto in servizio dalla nuova posizione della riserva.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

TENENTI.

CONTI Guido di Eugenio, nato il 29 novembre 1879, distretto militare Roma II. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 30 dicembre 1934-XII.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita

5- 7-1882 PUGLISI Umberto di Federico, distretto Trieste.

Data di nascita

16- 1-1877 GENORAZZO Vittorio di Bortolo, distretto Treviso.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

I seguenti tenenti della riserva, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del Regio decreto-legge 22 dicembre 1938-VII, n. 2111:

ONA Guido di Raffaele, classe 1883, distretto Ancona.

PISA Giorgio di Virgilio, classe 1891, distretto Firenze.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 418).

ARMA DEL GENIO

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 30 *dicembre* 1935-XIII:

Data nascita

6-1896 COCITO Manfredo di Tommaso, distretto Casale.

Con anzianità 15 *novembre* 1936-XIV:

11-1881 BOCCIOLONE Stanislao di Carlo, distretto Genova.
(*D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 15 novembre 1933-XI:

Data di nascita

12-11-1878 REGHINI Arturo di Enrico, distretto Roma II.

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

14- 1-1882 PIETROPAOLO Giuseppe di Antonio, distretto Catanzaro.

Con anzianità 15 aprile 1937-XV:

1- 4-1882 LOCATI Attilio di Sebastiano, distretto Milano II.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi, a scelta ordinaria, colonnelli:

Con anzianità 15 agosto 1937-XV:

Data di nascita

12- 7-1877 VECCHIONE Adolfo di Salvatore, zona militare Napoli.

Con anzianità 30 novembre 1938-XVI:

26-11-1878 CAPPARELLI Vincenzino di Giovanni, zona militare Padova.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

LA ROSA Gaetano di Antonio, classe 1873, comando zona Messina. — Già richiamato alle armi, è, dal 15 luglio 1937-XV, ricollocato in congedo.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati alle armi ai sensi del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

TAMANTI Vasco di Pietro, classe 1872, comando zona Roma.	Dal 21 aprile al 15 giugno 1939-XVII.
BUCCO Menotti di Giuseppe, id. 1872, ospedale zona militare Napoli.	Dal 7 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

MAGGIORI.

LEVI-MINZI Arturo di Giuseppe, classe 1878, zona Brescia, è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del Regio decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

I seguenti maggiori sono richiamati alle armi ai sensi del Regio decreto 13 maggio 1935, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

DE MARTINI Giacomo di Livio, classe 1873, ospedale mitare Brescia.	Dal 13 maggio 1939-XVII.
GERARDI Giuseppe di Giovanni, id. 1877, id. id. Udine.	Dal 20 marzo 1939-XVII.
GRECO Natale di Giuseppe, id. 1879, id. id. Firenze.	Dal 9 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *settembre* 1934-XII:

Data di nascita

28- 9-1878 MUSSATTI Silvio di Pietro, ispettorato sanità militare 1 zona Torino.

Con anzianità 30 *dicembre* 1934-XII:

2-12-1878 PROCACCI Enrico di Agostino, distretto Roma II.

Con anzianità 15 *giugno* 1936-XIV:

10- 6-1880 GORETTI Girolamo di Bartolomeo, distretto Grosseto.

Con anzianità 15 *ottobre* 1936-XIV:

4-10-1880 POLLAROLI Antarco di Roberto, distretto Milano II.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

GIULIANI Lorenzo di Giuliano, nato il 15 dicembre 1887, distretto militare Arezzo. — E' promosso, ad anzianità, maggiore, con anzianità 30 dicembre 1937-XV.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

I seguenti primi capitani, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del Regio decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

IONA Ettore di Abramo, classe 1880, distretto Torino.

MELLI Augusto di Samuele, classe 1883, distretto Venezia.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

CONTI Ernesto di Antonio, classe 1879, distretto Torino. — Già richiamato alle armi, è, dal 15 febbraio 1939-XVII, ricollocato in congedo.
(*D. M.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2).

CAPITANI

TREVES Guido di Raffaele, classe 1878, distretto Vercelli, è collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del Regio decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 *marzo* 1936-XIV:

Data di nascita

25-12-1890 CAGGIANO Pasqualino di Francesco Alfonso, distretto Roma II.

Con anzianità 21 *agosto* 1937-XV:

3- 8-1879 GIOSIA Alberto di Giuseppe, distretto Roma II.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 *febbraio* 1937-XV:

Data di nascita

31- 1-1880 BRISSONI Carlo di Alessandro, distretto Firenze.

Con anzianità 15 *agosto* 1937-XV:

5- 8-1881 VACCARI Giuseppe di Lazzaro, distretto Roma II.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

DELFINI Amilcare di Nicola, nato il 23 febbraio 1880, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 30 gennaio 1937-XV.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

TENENTI.

GUSSALLI Adolfo di iPetro, nato il 21 aprile 1881, distretto Cremona. — E' promosso, ad anzianità, al grado di capitano, con anzianità 30 giugno 1938-XVI.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

MASSARELLI Giovanni di Paolo, nato il 25 luglio 1879, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 30 luglio 1935-XIII.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

VIGNOLI Arturo di Domenico, nato il 26 agosto 1880, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 30 agosto 1936-XIV.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI

BARTERI Gualtiero di Andrea, classe 1875, comando zona Bologna. — Già richiamato alle armi, è, dal 31 ottobre 1937-XVI, ricollocato in congedo.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

PRIMI CAPITANI.

PETIA Telefo di Gaetano, nato il 15 dicembre 1879, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 30 dicembre 1935-XIV.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

PRESTIFILIPPO Mariano di Salvatore, classe 1873, distretto Milano II. — Dal 22 aprile 1939-XVII, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, presso il distretto Milano I.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 34).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

MORI Nello di Narcisio, nato il 20 dicembre 1880, zona militare Napoli. — E' promosso, a scelta ordinaria, colonnello con anzianità 15 febbraio 1938-XVI.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

PRIMI CAPITANI

ORTENSI Nino di Ilario, nato il 2 novembre 1879, distretto Roma II. — E' promosso ad anzianità, maggiore con anzianità 15 novembre 1935-XIII.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

CASTELLINI Dante di Gian Carlo, nato il 23 gennaio 1881, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 30 gennaio 1937-XV.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

TERRIBILI Ulderico di Tito, nato il 13 maggio 1895, zona militare Roma. — E' iscritto *a domanda* nel ruolo della riserva, dal 6 maggio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 15 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 153).

IANNELLI Mario di Giuseppe, classe 1882, zona militare di Napoli. — Nel provvedimento Roma anzichè pubblicato nella dispensa 35 pagina 3003 -kRla)a.-oi mm mmmm m mm pubblicato nella dispensa 35 pagina 3003 *Bollettino Ufficiale* 1939, *leggasi*: zona militare Roma *anzichè*: Napoli.

PRIMI CAPITANI

RAMPOLLA Eduardo di Giuseppe, classe 1890, distretto Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, il 10 giugno 1938-XVI e trasferito alle truppe dell'Eritrea l'8 luglio 1938-XVI, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 settembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 366).

RICCI Guglielmo di Ettore, classe 1890, distretto Roma II. — Il decreto Ministeriale 15 febbraio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1939-XVII, registro 11, foglio 391, nella parte che lo riguarda, è revocato, essendo stato l'ufficiale iscritto nel ruolo speciale con precedente provvedimento.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 138).

BELFORTE Gino di Giulio, classe 1895, distretto Pisa sezione staccata Livorno. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 362).

CAPITANI.

MASO Paolo Umberto di Antonio, classe 1892, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 15 novembre 1935-XIII, e trasferito alle truppe della Somalia il 9 novembre 1936-XIV, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 maggio 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 360).

GUASTALLA Vittorio di Iiona (detto Nino), classe 1898, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

FILOCAMO Federico di Domenico, classe 1897, C. A. Roma, già maggiore, in data 24 marzo 1939-XVII, cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare Roma. Il 26 luglio 1939-XVII è nominato nuovamente alla stessa carica, con il grado di tenente colonnello.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVI - *registro* 26, *foglio* 36).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 6-1893	CANONINCA Domenico di Paolo, zona militare Torino.	7 6-1889	GHISLIERI Alfonso di Alfonso, zona militare Torino.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 269).

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939:

29- 6-1879	CIAFFI Paolo di Antonio, zona militare Roma.	19-10-1890	FERRINI Augusto di Pietro, distretto Addis Abeba.
25- 3-1888	CAPO Carlo di Enrico, id. id. Roma.		

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

TENENTI

DE IOVITA Vincenzino di Serafino, nato il 14 maggio 1891, distretto Teramo. — E' promosso, ad anzianità, capitano con anzianità 16 giugno 1934-XII.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

SOTTOTENENTI.

SALVO Libertino di Innocenzo, nato il 2 marzo 1911, distretto Roma I. — E' promosso, ad anzianità, tenente con anzianità 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

PUMA Marcello di Giuseppe, nato il 14 dicembre 1890, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, capitano con anzianità 15 marzo 1937-XV.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

SOTTOTENENTI

SESTITO Egidio di Francesco, nato il 18 febbraio 1896, distretto Catanzaro. — E' promosso, ad anzianità, tenente con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 264).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

PELAGGI Luigi di Giuseppe, nato il 25 gennaio 1896, distretto Catanzaro. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è iscritto nel ruolo speciale dal 1 gennaio 1927, col proprio grado ed anzianità 15 ottobre 1916.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 153).

ROMANO Salvatore di Fabio, nato il 20 febbraio 1891, distretto Messina. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è iscritto nel ruolo speciale dal 1 gennaio 1927-V, col proprio grado ed anzianità 2 marzo 1916.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 138).

SOTTOTENENTI.

CANCELLIERI Mariano di Davide, nato il 23 agosto 1898, distretto Pesaro. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è iscritto d'ufficio nel ruolo speciale dal 1 gennaio 1927-V, col proprio grado ed anzianità 15 febbraio 1918.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 153).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

ASCARELLI Pellegrino di Mosè, classe 1868, distretto Roma II. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 418).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti in congedo assoluto, sono confermati nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ASCARELLI David Isacco di Mosè, classe 1872, distretto Roma II.

ALMAGIA' Edoardo di Roberto, classe 1871, distretto Roma II.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 418).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI).

PRIMI CAPITANI.

ASCOLI Carlo di Giuseppe, classe 1871, distretto Ancona. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI

BERNAU Arrigo di Bernardo, classe 1886, distretto Venezia. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI

AMAR Tobia di Salomone, classe 1864, zona Milano. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto legge del 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

TENENTI.

MELLI Angelo di Angelo, classe 1868, distretto Roma II. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

MODIGLIANI Umberto di Giuseppe, classe 1867, zona di Milano. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 417).

DECEDUTI

MERCURI Giuseppe di Nicola, classe 1854, capitano f. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 14 maggio 1918.
MAJORCA Giuseppe di Lodovico, classe 1855, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 15 febbraio 1931-XI.
GATTO Giov. Battista di Francesco, classe 1864, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 3 gennaio 1932-X.
FASSONE Edoardo di Francesco, classe 1867, tenente colonnello a. in congedo assoluto, zona Genova.	a Genova, il 21 agosto 1934-XII.
ROSSI Gerolamo di Oreste, classe 1867, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 29 agosto 1934-XII.
SCOTTI Pietro di Antonio, classe 1874, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 6 novembre 1934-XII.
PEJÁ' Luigi di Giuseppe, classe 1873, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 14 novembre 1934-XII.
FORMENTINI Carlo di Antonio, classe 1850, capitano f. in congedo assoluto, distretto Apuania.	a La Spezia, il 25 gennaio 1935-XIII.
MAGGIONI Giuseppe di Ferdinando, classe 1878, tenente sussistenza riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 22 luglio 1935-XIII.
TORRI Luigi di Tito, classe 1877, capitano g. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 14 settembre 1935-XIII.
SPIZZICHINO Ettore di Tranquillo, classe 1899, sottotenente complemento f. distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	a El Aridna (Tunisia), il 28 ottobre XIII.
FINZI Umberto di Costantino, classe 1882, primi capitano a. riserva, distretto Genova.	a Parigi (Francia), il 3 dicembre 1935-XIV
BRUSOTTI Lamberto di Carlo, classe 1899, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 17 dicembre 1935-XIII.
SUSI Attilio di Giovanni, classe 1874, tenente f. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 25 dicembre 1935-XIII.
MAZZONI Chiarissimo di Giuseppe, classe 1899, tenente complemento f., distretto Milano II.	a Milano, il 18 febbraio 1936-XIV.
AMENDOLA Aniello di Alfonso, classe 1892, capitano f. in congedo assoluto, distretto Napoli.	a Napoli, il 25 febbraio 1936-XIV.
BRUZZI Ernesto di Giacomo, classe 1874, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Moltrasio il 28 marzo 1936-XIV.
PIRELLO Demetri di Giuseppe, classe 1884, tenente complemento f., distretto Napoli.	a Napoli, il 28 aprile 1936-XIV.
GIUDICI Mario di Carlo, classe 1909, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Varese.	a Busto Arsisio, il 1 luglio 1936-XIV.
COPPA Felice di Luigi, classe 1875, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 12 luglio 1936-XIV.
BAGNOLO Francesco di Strato, classe 1892, primo capitano complemento f., distretto Napoli.	a Debra Marcos, il 17 agosto 1936-XIV.
RETTA Camillo di Giuseppe, classe 1874, capitano medico riserva, distretto Bologna.	a Fassacesia, il 6 stttembre 1936-XIV.

TOMASELLI Giuseppe di Santo, classe 1885, sottotenente complemento f., distretto Genova.	a Genova, il 29 settembre 1936-XIV.
NEGRI Luigi di Bartolomeo, classe 1869, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Milano.	a S. Paolo del Brasile, il 3 ottobre 1936-XIV.
MICELISOPO Angelo di Alfonso, classe 1874, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 20 ottobre 1936-XIV.
BERTA Carlo di Giuseppe, classe 1896, capitano complemento f., distretto Milano II.	a Milano, il 18 novembre 1936-XV.
MERLO Francesco di Giovanni, classe 1876, sottotenente f. nella riserva, distretto Torino	a Torino, l'8 gennaio 1937-XV.
SABATO Pasquale di Antonio, classe 1856, capitano f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 15 gennaio 1937-XV.
BILLECI Carlo di Paolo, classe 1900, sottotenente a. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 18 gennaio 1937-XV.
BARTOLI Cesare di Oreste, classe 1902, tenente complemento f. distretto Firenze.	a Firenze, il 14 marzo 1937-XV.
CIACCIO Settimo di Eugenio, classe 1888, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 12 maggio 1937-XV.
CARLOMAGNO Rodolfo di Antonio, classe 1877, sottotenente farmacista riserva, distretto Cosenza.	a Laino Bruzio, il 13 maggio1937-XV.
RAVETTI Paolo di Giuseppe, classe 1858, colonnello g. in congedo assoluto, zona Roma.	a Roma, il 21 giugno 1937-XV.
CASTELLI Arturo di Angiolo, classe 1887, tenente complemento f. distretto Milano II.	a Milano, il 3 luglio 1937-XV.
CAMPO FREGOSO NINO Ferdinando di Giuseppe, classe 1886, tenente complemento f., distretto Salerno.	a Salerno, il 20 luglio 1937-XV.
MARINONI Quintilio di Pietro, classe 1876, maggiore g. in congedo assoluto, zona Brescia.	a Verona, il 15 agosto 1937-XV.
PARMIGIANI Francesco di Luigi, classe 1899, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 3 settembre 1937-XV.
BERARDI Enrico di Luigi, classe 1894, maggiore a. complemento zona Bari.	a bordo della R. Nave Urania, il 28 settembre 1937-XV.
ROSA Italico di Agostino, classe 1874, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 12 novembre 1937-XVI.
RAFFONE Domenico di Alfonso, classe 1894, capitano a complemento, distretto Caserta.	a Maddalone, il 27 novembre 1937-XVI.
VANZINI Pietro di Giuseppe, classe 1879, capitano a. riserva, distretto Bologna.	a Bologna, il 4 dicembre 1937-XVI.
LO BARTOLO Francesco di Giuseppe, classe 1879, tenente farmacista riserva, distretto Catania.	a Licodia Eubea, il 9 dicembre 1937-XVI.
CIPPERICH Ugo di Federico, classe 1891, capitano complemento f., distretto Milano II.	a Milano, il 13 dicembre 1937-XVI.
ORTENZI Ilario, classe 1873, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Napoli.	a Napoli, il 14 dicembre 1937-XVI.
GUERRASIO Attilio di Domenico, classe 1885, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 23 dicembre 1937-XVI.
PASTORE Angelo di Giovanni, classe 1856, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, il 25 dicembre 1937-VI.

MERONI Carlo di Francesco, classe 1877, primo capitano amministrazione riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 28 dicembre 1937-XVI.
ZIPPOLI Anchise di Carlo, classe 1874, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Milano.	a Brescia, il 1 gennaio 1938-XVI.
RINALDI Gaetano di Raffaello, classe 1867, tenente colonnello ruolo speciale, zona Firenze.	a Firenze, il 2 gennaio 1938-XVI.
NARDONE Francesco di Luca, classe 1889, tenente a. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 6 gennaio 1938-XVI.
ZINGARO Giuseppe di Luigi, classe 1878, capitano f. riserva, distretto Milano II.	a Angera, il 8 gennaio 1938-XVI.
TAMINI Virgilio di Pietro, classe 1882, capitano f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 29 gennaio 1938-XVI.
MAZZUCOTELLI Alessandro di Giovanni, classe 1865, sottotenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 29 gennaio 1938-XVI.
DE MARIA Francesco di Ignazio, classe 1869, tenente f. in congedo assoluto, distretto Messina.	a Messina, il 2 febbraio 1938-XVI.
TONELLI Antonio di Pietro, classe 1867, sottotenente f. in congedo assoluto (cappellano militare), distretto Torino.	a Torino, il 3 febbraio 1938-XVI.
PARDUCCI Luigi di Federico, classe 1858, tenente colonnello in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, il 7 febbraio 1938-XVI.
COLLI Edoardo di Fulvio, classe 1880, tenente g. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 12 febbraio 1938-XVI.
DOLCE Giuseppe di Luigi, classe 1873, maggiore medico riserva, zona Napoli.	a Napoli, il 14 febbraio 1938-XVI.
PIAGGIO Davide di Benedetto, classe 1857, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 19 febbraio 1938-XVI.
D'AMICO Zeno di Luigi, classe 1876, capitano a. riserva, distretto Genova.	a Genova, il 7 marzo 1938-XVI.
LURA' Agostino di Carlo, classe 1874, sottotenente amministrazione riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 21 marzo 1938-XVI.
RIMI Rinaldo, classe 1877, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 6 maggio 1938-XVI.
GIULIETTI Serafino di Giovanni, classe 1857, tenente f. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Napoli, il 15 maggio 1938-XVI.
PUGLIATTI Domenico di Luca, classe 1879, tenente a. riserva, distretto Reggio Calabria.	a Bova Marina, il 17 maggio 1938-XVI.
RIVA CUSANI Luigi di Alessandro, classe 1879, capitano g. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 20 maggio 1938-XVI.
GATTI Carlo di Alcide, classe 1887, capitano complemento f. distretto Milano II.	a Milano, il 5 luglio 1938-XVI.
PESARO Michelangelo di Cesare, classe 1879, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 5 luglio 1938-XVI.
LOLLINI Arrigo di Gaetano, classe 1878, maggiore a. riserva, zona Roma.	a Roma, il 6 luglio 1938-XVI.
REZIA Giulio di Eugenio, classe 1881, capitano g. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 10 luglio 1938-XVI.
MANGILI Luigi di Francesco, classe 1874, tenente f. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Civita Castellana il 15 luglio 1938-XVI
BERTALERO Cesare di Carlo, classe 1879, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Mombello, il 21 luglio 1938-XVI.

BELLOSI Giuseppe di Adolfo, classe 1885, capitano a. complemento distretto Varese. — a Somma Lombardo, il 31 luglio 1938-XVI.

MARCHETTI Ruggero di Nazareno, classe 1884, capitano a. complemento, distretto Macerata. — a Fabriano, il 9 agosto 1938-XVI.

POFI Luciano di Magno, classe 1898, tenente complemento f. distretto Milano II. — a Milano, il 17 agosto 1938-XVI.

BARBADORI Giuseppe di Cesare, classe 1896, primo capitano complemento f., distretto Milano II. — a Leggiano Sangiano, il 29 agosto 1938-XVI.

PAVESI Marco di Arturo, classe 1892, tenente a. complemento, distretto Milano II. — a Pavia, il 3 settembre 1938-XVI.

BRANTAN Baldassare di Oraio, classe 1857, tenente a. in congedo assoluto, distretto Padova. — a Padova, il 5 settembre 1938-XVI.

BATTAGLINI Donato di Ercole, classe 1888, tenente complemento f. distretto Milano II. — a Firenze, il 24 settembre 1938-XVI.

BOCCIOLONE Diego di Giorgio, classe 1893, capitano a. complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 15 ottobre 1938-XVI.

GRAZZANI Virgilio di Angelo, classe 1896, tenente a. complemento, distretto Lodi. — a Solbiate Comasco, il 18 ottobre 1938-XVI.

ORIANI Gerolamo Gaetano di Filippo, sottotenente complemento f., Milano II. — a Milano, il 25 ottobre 1938-XVI.

MAGGIO Agostino di Pasquale, classe 1890, primo capitano complemento f., distretto Aversa. — a Cartagina, il 28 ottobre 1938-XVI.

TAZZOLI Aristide di Sordello, classe 1862, tenente colonnello f., in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Roma, il 1 novembre 1938-XVII.

GIGLIOLI Guido di Arturo, classe 1899, capitano complemento f., distretto Modena. — a Addis Abeba, il 18 novembre 1938-XVII.

DE LUCIA Gustavo di Tommaso, classe 1873, tenente f., in congedo assoluto, distretto Roma II. — a Roma, il 3 dicembre 1938-XVII.

PERA Luigi di Ettore, classe 1879, tenente f., in congedo assoluto, distretto Milano II. — a Milano, il 1 gennaio 1939-XVII.

TRIPPUTI Ugo di Giuseppe, classe 1897, capitano complemento f., distretto Lucca. — a Filicaia il 2 gennaio 1939-XVII.

ZAMBRINI Lino di Aldo, classe 1911, sottotenente a. riserva, distretto Bologna. — all'estero, il 3 gennaio 1939-XVII.

ALFONSI Luigi di Attilio, classe 1903, tenente complemento f., distretto Firenze. — a Firenze, il 6 gennaio 1939-VII.

LATTANZI Ladislao di Lattanzio, classe 1881, tenente a. riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 6 gennaio 1939-XVII.

D'AIELLO Francesco Saverio di Luigi, classe 1878, tenente f. riserva, distretto Napoli. — aNapoli, l'8 gennaio 1939-XVII.

DAMIANI Francesco di Ulderico, classe 1913, sottotenente a. compl. distretto Bologna. — all'estero, il 9 gennaio 1939-XVII.

RUGGERI Emilio di Anacleto, classe 1894, sottotenente complemento f., distretto Genova. — a Addis Abeba, il 12 gennaio 1939-XVII.

TOMASELLI Salvatore di Matteo, classe 1902, tenente complemento f., distretto Catania. — a Addis Abeba, il 13 gennaio 1939-XVII.

LENTINI Nicola di Biagio, classe 1883, tenente f., riserva, distretto Napoli. — a Napoli, il 13 gennaio 1939-XVII.

MORO Ermanno di Attilio, classe 1892, tenente complemento f., distretto Milano II. — a Garbagnate Milanese il 14 gennaio 1939-XVII.

FOIANESI Alvise di Vincenzo, classe 1910, tenente a. compl. distretto Firenze. — a Firenze, il 18 gennaio 1939-XVII.

ROCCO Angelo di Marco, classe 1909, sottotenente di complemento f., deposito territoriale Asmara. — in Eritrea, il 22 gennaio 1939-XVII.

SILVESTRI Umberto di Nicodemo, classe 1883, capitano f. R. S., distretto Milano II. — a Milano, il 31 gennaio 1939-XVII.

BLEFARI Teofilo di Tommaso, classe 1893, capitano complemento f., distretto Roma II. — a Amendolara, il 12 febbraio 1939-XVII.

MANNI Ercole di Giuseppe, classe 1889, capitano a. complemento, distretto Modena. — a Massaua, il 18 febbraio 1939-XVII.

LEONE Archimede di Achille, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Roma II. — a Roma, il 7 marzo 1939-XVII.

COLOMBO Michele di Leopoldo, classe 1892, capitano a, complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 20 marzo 1939-XVII.

DI LERNIA Antonio di Matteo, classe 1878, tenente f.. riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 17 marzo 1939-XVII.

CONDIO Giuseppe di Cesare, classe 1896, capitano a. complemento, distretto Ascoli Piceno. — a Ascoli Piceno, il 20 marzo 1939-XVII.

RISPOLI Leopoldo di Umberto, classe 1913, sottotenente a. complemento, distretto Napoli. — all'estero, il 27 marzo 1939-XVII.

BRIZZI Attilio di Graziano , classe 1894, capitano complemento f., distretto Firenze. — a Firenze, il 31 marzo 1939-XVII.

CASTELLI Agostino di Giovanni, classe 1887, capitano complemento f., distretto Brescia. — a Brescia, il 1 aprile 1939-XVII.

TOSI Giacomo di Giovanni, classe 1866, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II. — a Monza, il 2 aprile 1939-XVII.

FLORIDI Federico di Pietro, classe 1893, maggiore a. complemento, zona Roma. — a Roma, li 4 aprile 1939-XVII.

a VERONA Guido di Pio, classe 1881, capitano c. riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 4 aprile 1939-XVII.

AZZOTTI Valentino di Achille, classe 1916, sottotenente complemento f., distretto Ravenna. — a Faenza, il 6 aprile 1939-XVII.

NTONINI Carlo di Giovanni, classe 1887, capitano complemento f., distretto Milano II. — a Milano, l'8 aprile 1939-XVII.

IRITI Carlo di Ignazio, classe 1877, maggiore amministrazoine riserva, zona Napoli. — a Napoli, il 14 aprile 1939-XVII.

ILLOROLO Paolo di Bartolomeo, classe 1856, tenente f. in congedo assoluto, distretto Roma II. — a Roma, il 20 aprile 1939-XVII.

PPONI Alfredo di Ascanio, classe 1889, maggiore complemento f., zona militare Roma. — a Roma, il 22 aprile 1939-XVII.

RTINO Giuseppe di Romeo, classe 1888, capitano f., del ruolo speciale, distretto Campobasso. — a Castel San Vincenzo, il 22 aprile 1939-XVII.

ISARI Egidiodi Alessandro, classe 1890, piano a. complemento, distretto Vicenza. — a Vicenza, il 5 maggio 1939-XVII.

USO Giuseppe di Francesco, classe 1888, imo capitano complemento f., distretto Pamo. — a Palermo, il 12 maggio 1939-XVII.

A DELLA Mantore di Benedetto, classe 2 capitano a. complemento distretto Cu-. — a Piasco, il 12 maggio 1939-XVII.

A SI Carlo di Ernesto, classe 1891, capitano omplemento, distretto Pavia. — a Pavia, il 21 maggio 1939-XVII.

A CIO DI SUNI Gerolamo di Nicola, classe 1897 ,capitano complemento f., distretto ari. — a Roma, il 21 maggio 1939-XVII.

BALESTRERO Edgar di Bartolomeo, classe 1913, sottotenente a. complemento distretto Genova.	a Genova Rivarolo, il 23 marzo 1939-XVII.
VIANCINI Carlo di Flaviano, classe 1887, maggiore complemento f., zona militare Milano.	all'estero, il 25 maggio 1939-XVII.
BOFFA Giovanni di Giovanni, classe 1899, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 25 maggio 1939-XVII.
BEDESCHI Cesare, classe 1901, tenente di complemento f. distretto Ravenna.	a Faluza, il 26 maggio 1939-XVII.
GIRARDI Giulio di Carlo, classe 1854, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Milano.	a Varese, il 27 maggio 1939-XVII.
MORGESE Decio di Fedele, classe 1893, tenente complemento f. distretto Taranto.	a Mesagne, il 31 maggio 1939-XVII.
DE PARDO Spiridione di Luigi, classe 1877, capitano veterinario riserva, distretto Campobasso.	a Campobasso, il 1 giugno 1939-XVII.
Lombardo Ignazio di Calcedonio, classe 1886, capitano a. ausiliaria, distretto Messina.	a Caronia, il 1 giugno 1939-XVII.
DE MARCHI GHERINI Ambrogio di Luigi, classe 1879, tenente g. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 2 giugno 1939-XVII.
SUBIACO Misael, primo ufficiale d'ordine.	a Bologna, il 2 giugno 1939-XVII.
SANGUINETI Filippo, generale di brigata riserva.	a Milano, il 5 giugno 1939-XVII.
BRANCATO Giuseppe di Federico, classe 1884, capitano complemento f. distretto Milano II..	a Milano, il 5 giugno 1939-XVII.
PIPPUNI Giovanni di Samuele, classe 1893, capitano complemento f. Deposito C.R.G. Eritrea Asmara.	a Gondar, l'8 giugno 1939-XVII.
CERUTTI Enrico di Pietro, classe 1889, tenente a. ruolo speciale, distretto Milano II.	a Carugo-Arosio, il 10 giugno 1939-XVII.
ENGEL Amedeo di Carlo, classe 1867, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Palermo.	a Palermo, il 21 giugno 1939-XVII.
ANNONI Edoardo di Giuseppe, classe 1873, capitano f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 22 giugno 1939-XVII.
AMADIO Luigi di Amadio, classe 1887, capitano complemento f., distretto Genova.	a Capri, il 24 giugno 1939-XVII.
DONARINI Pio di Francesco, classe 1881, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 24 giugno 1939-XVII.
CLINI Giuseppe, classe 1884, maggiore complemento f., zona militare Padova.	a Padova il 25 giugno 1939-XVII.
SAMMARTINO Angelo di Michele, classe 1884, colonnello f., in ausiliaria, zona militare Napoli.	a Rotondi, il 26 giugno 1939-XVII.
LAMI Athos di Antonio, classe 1915, tenente complemento f., distretto Reggio Emilia.	a Parma, il 26 giugno 1939-XVII.
AMICO Leonardo di Domenico, classe 1876, sottotenente f. riserva, distretto Catania.	a Acireale, il 27 giugno 1939-XVII..
VENTURINI Luigi di Angelo, classe 1879, capitano f. in congedo assoluto, distretto Brescia.	a Brescia, il 4 luglio 1939-XVII.
BONNET Carlo di Stefano, classe 1871, colonnello RR. CC. riserva, zona militare Torino.	a Torino ,il 5 luglio 1939-XVII.
DONATI Bernardo di Bernardo, classe 1891, capitano complemento f. distretto Cuneo.	a Torino, il 6 luglio 1939-XVII.
BRUNI Anselmo di Giuseppe, classe 1908, tenente complemento f., distretto Parma.	a Parma ,il 7 luglio 1939-XVII.

VESTRINI Piero di Adolfo, classe 1887, tenente colonnello fanteria in a.r.q., zona militare Pisa.	a Livorno, l'8 luglio 1939-XVII.
AGRESTI Giacomo di Paolo, classe 1889, maggiore complemento f. zona militare Bari.	a Andria, l'8 luglio 1939-XVII.
BUSCAGLIONE Ernesto di Giovanni, classe 1891 ma,ggiore complemento f., zona militare Bologna.	a Bologna, l'8 luglio 1939-XVII.
SARDELLA Salvatore di Teramo, classe 1898, capitano complemento f., distretto Milano II.	a Milano, l'8 luglio 1939-XVII.
CARACCIOLO Oscar di Beniamino, classe 1877, maggiore medico riserva, zona Catanzaro.	a S. Vincenzo la Costa, il 9 luglio 1939-XVII.
LEONELLI Attilio di Tullio, classe 1880, capitano f. riserva, distretto Ravenna.	a Ravenna, il 10 luglio 1939-XVII.
SIMONELLI Simo di Dante, classe 1883, sottotenente complemento f., distretto Siena.	a Siena il 10 luglio 1939-XVII.
MARESCA Antonio di Francesco, classe 1877, maggiore medico riserva, zona Firenze.	a Firenze, l'11 luglio 1939-XVII.
CONSOLI Ernesto di Giuseppe , classe 1906, sottotenente complemento f., distretto Piacenza.	a Piacenza, l'11 luglio 1939-XVII.
GRIMALDI Giuseppe di Michele, maggiore f. in a.r.q., classe 1889, zona militare Bari.	a S. Paolo Civitate (Foggia), il 14 luglio 1939-XVII.
CASTELLI Andrea di Giuseppe, classe 1894, maggiore complemento f., zona militare di Milano.	a Tremezzina il 15 luglio 1939-XVII.
COSTA Michele, generale di brigata riserva.	a Milano, il 16 luglio 1939-XVII.
BASSO don Fiorentino Luigi fu Domenico, classe 1879, cappellano militare in s.p., distretto Tortona.	a Cabella Ligure, il 16 luglio 1939-XVII.
DANSAVIO Antonio di Umberto, classe 1899, capitano complemento f., distretto Pistoia.	a Pistoia, il 17 luglio 1939-XVII.
BOCCONI Boris di Attilio, classe 1916, sottotenente complemento f., distretto Milano II.	a Milano, il 26 luglio 1939-XVII.
MOLINARI Bartolomeo di Davide, classe 1882, tenente colonnello f. riserva, zona militare Trento.	a Bolzano, il 28 luglio 1939-XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(3100764) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4424

E. 388 Cart. 147. n. 1
COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

Dispensa 48ª — 1939 - Anno XVII — 17 Agosto

BIBLIOTECA NAZIONALE ... 1-9 SET 1939 ... MINISTERO ...

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI CAPITANI

GRADENICO Arturo di Pietro, classe 1890, comando distretto Torino.	Comando distretto Alessandria, dal 25 gennaio XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

BONETTO Carlo di Giovanni, classe 1881, comando distretto Roma II.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 13 gennaio 1939-XVII.
CANNATA Giorgio di Giovanni, id. 1906, id. id. Palermo.	Comando distretto Pavia, dal 2 marzo 1939-XVII.
FERRAIOLO Domenico di Giuseppe, id. 1892, id. id. Napoli.	Id. id. Barletta, dal 29 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

BARRA Salvatore di Luigi, classe 1896, comando distretto Novara.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 19 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

CICCOLINI Ciro di Pietro, classe 1884, comando zona militare Pescara.	Comando zona militare Roma, dal 31 marzo 1939-XVII.
COARDI DI CARPENETO Carlo di Emanuele, id. 1881, id. id. id. Torino.	Id. id. id. Genova, dal 28 febbraio 1939-XVII.
CONTE Cosimo di Antonio, id. 1892, id. id. id. Milano.	Truppe R. Governo dell'Amara, dal 4 marzo 1939-XVII.
DELITALA Ettore di Giuseppe, id. 1882, id. id. id. Palermo.	Comando zona militare Messina, dal 15 marzo 1939-XVII.
FACCIOLI Aldo di Emilio, id. 1881, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. id. Brescia, dal 19 febbraio 1939-XVII.
FILORAMO Giorgio di Francesco, id. 1890, comando zona militare Padova.	Id. id. id. Napoli, dal 17 marzo 1939-XVII.
GENTILUCCI Carlo di Ivo, id. 1884, R. corpo truppe Libiche	Truppe R. Governo Gallo e Sidamo, dal 27 febbraio 1939-XVII.

MINERVINI Pasquale di Saverio, classe 1882, comando zona militare Pisa
PISCHEDDA Agostino di Agostino, id. 1891, id. id. id. Roma.

Comando zona militare Bari, dal 21 gennaio 1939-XVII.
R. corpo truppe Libiche, dal 31 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Milano II alla zona militare di Milano, dal 9 gennaio 1939-XVII:

ALFIERI Serafini di Paolo, classe 1885.
ANDREUZZI Pietro di Antonio, id. 1894.
BACCHETTI Rodolfo di Carlo, id. 1893.
BATELLI Pery di Quirino, id. 1891.
BELLINI Giovanni di Antonio, id. 1892.
BELTRACCHINI Alessandro di Enrico, id. 1889.
BIGATTI Luigi di Ambrogio, id. 1892.
BONALANZA Giacomo di Giovanni, id. 1891.
BONCINELLI Ernesto di Enrico, id. 1890.
BONTADINI Ernesto di Giuseppe, id. 1890.
BOSONE Vittorio di Carlo, id. 1892.
BRUGNATELLI Umberto di Giuseppe, id. 1888.
CANALI Luigi di Giovanni, id. 1890.
CASSANI Aristide di Carlo, id. 1889.
CAVERZACHI Rodolfo di Michele, id. 1886.
CERIANI Alfredo di Carlo, id. 1891.
COLOMBO Oreste di Carlo, id. 1889.
CORBELLINI Guido di Giuseppe, id. 1895.
COSSAVELLA Amabile di Pietro, id. 1893.
COSTA Federico di Angelo, id. 1889.
DAL POZZO Francesco di Emilio, id. 1891.
DE BERNARDI Teodolindo di Giacomo, id. 1891.
DI BELLO Vincenzo di Francesco, id. 1891.
FANTI Olinto di Carlo, id. 1887.
FERRADINI Luigi di Beniamino, id. 1893.
FORNAROLI Ottorino di Giovanni, classe 1892.
GAROGNOLI Renato di Manfredo, id. 1889.
LECCHI Ettore di Giuseppe, id. 1888.
LOMBARDI Carlo di Eugenio, id. 1885.
MAESTRI Luigi di Luigi, id. 1891.
MONTIGLIO Antonio di Ottavio, id. 1891.
MONDINA Luigi di Giuseppe, id. 1892.
NAVA Guido di Francesco, id. 1894.
OPRANDI Alfonso di Rinaldo, id. 1890.
ORIGONI Tommaso di Luigi, id. 1894.
ORSENICO Giuseppe di Michele, id. 1885.
PLUDA Giuseppe di Enrico, id. 1884.
POLLI Giovanni di Ettore, id. 1891.
ROBUSTELLI Ernesto di Giuseppe, id. 1888.
ROTIGNI Vincenzo di Marco, id. 1886.
RUBINI Marcello di Federico, id. 1883.
SINIGAGLIA Moisè di Alessandro, id. 1894.
SOMMARIVA Giuseppe di Benedetto, id. 1893.
SONCINI Luigi di Giuseppe, id. 1891.
SPAGNOLI Silvio di Ambrogio, id. 1895.
SPOLAORE Emilio di Antonio, id. 1891.
TASSO Antonio di Michele, id. 1888.
TENGA Carlo di Bortolo, id. 1893.
TIBILETTI Pasquale di Giuseppe, id. 1886.
TOTA Giovanni di Angelo, id. 1888.
TRAVAGLINI Francesco di Gaetano, id. 1888.
VALASSINA Carlo di Ernesto, id. 1894.
VALSECCHI Italo di Giuseppe, id. 1887.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma dal 12 gennaio 1939-XVII:

AMOROSO Giuseppe di Gaetano, classe 1893.
ARDUINI Ernesto di Carlo, id. 1894.
CANERINI Oreste di Venanzio, id. 1895.
CASINELLI Fernando di Evaristo, id. 1894.
CASTAGNETTA Alfredo di Luigi, id. 1892.
CASTELLI Dario di Pace, id. 1894.
CECCHELLI Carlo fu Sante, id. 1893.
CONTI Mario fu Eugenio, classe 1894.
EBOLI Giuseppe di Vincenzo, id. 1893.
FANTI Pietro di Lodovico, id. 1894.
FONTANILI Francesco di Ernesto, id. 1894.
GIORGIO Gaetano di Salvatore, id. 1893.
VIGO Mario di Primo, id. 1895.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 13 gennaio 1939-XVII:

ALLIATA Pietro di Vincenzo, classe 1887.
BOSELLI Cesare di Giuseppe, id. 1891.
TINELLI Armando di Pierto, id. 1889.
DEL BUFALO Fernando di Giovanni, id. 1886.
FREDDI Eugenio di Cesare, id. 1885.
GALLETTI Michele di Cosimo, id. 1894.
LAUCIANI Gustavo di Filippo, classe 1889.
LUCCI Giuseppe di Leopoldo, id. 1888.
MARIANI Felice di Augusto, id. 1888.
MONACELLI Osvaldo di Gaetano, id. 1890.
PANETTA Raffaele di Nicola, id. 1889.
POZZI Enrico di Giuseppe, id. 1885.

QUARANTELLI Cesare di Guglielmo, classe 1895.
ROCCHI Ciro di Vincenzo, id. 1888.
SALVATORE Domenico di Alessandro, id. 1895.
TELESIO Francesco di Serafino, id. 1889.
TONELLI Luigi di Fedele, classe 1890.
TRIOSSI Guido di Luigi, id. 1888.
TRONTI Leone di Angelo, id. 1886.
VENIER Umberto di Salvatore, id. 1889.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Torino alla zona militare di Torino, dal 25 gennaio 1939-XVII:

BOSSI Luigi di Achille, classe 1888.
BARDESIO Onorato di Antonio, id. 1892.
GIORDANENGO Giovanni di G. Battista, id. 1886.
LOSANO Giuseppe di Giuseppe, id. 1888.
MAZZOLA Carlo di Felice, id. 1886.
MOSCHINO Guglielmo di Filippo, id. 1890.
PELLETTA Leopoldo di Francesco, classe 1889.
RASCHILLA Domenico di Filippo, id. 1887.
VALLERINI Mario di Licino, id. 1890.
VERCELLETTI Edoardo di Carlo, id. 1892.
VERNIER Paolo di Francesco, id. 1891.
VIDOSSICH Carlo di Giuseppe, id. 1892.
VISCHI Emanuele di Federico, id. 1895.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ACQUAROLI Alcibiade di Isidoro, classe 1887, deposito territoriale distretto Addis Abeba — Comando zona militare Padova, dal 22 dicembre 1938-XVII.
ACQUAROLI Alcibiade di Isidoro, id. 1887, comando zona militare Padova. — Id. id. id. Roma, dal 1 febbraio 1939-XVII.
AGOSTI Luigi di Annibale, id. 1889, id. distretto Brescia. — Id. id. id. Brescia, dal 18 gennaio 1939-XVII.
ALBANESE Francesco Antonio di Mauro, id. 1893, id. id. Barletta. — Id. id. id. Bari, dal 4 gennaio 1939-XVII.
ALBARELLI Guido di Gaetano, id. 1893, id. id. Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.
ALBUZIO Eugenio di Antonio, id. 1891, id. id. Treviso. — Id. id. id. Padova, dal 5 gennaio 1939-XVII.
ALECCI Filippo di Santo, id. 1888, id. id. Catania. — Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.
ALGERI Enrico di Giovanni, id. 189, id. zona militare Milano. — Id. id. id. Roma, dal 1 febbraio 1939-XVII.
ALLISIARDI Francesco di Francesco, id. 1893, id. distretto Cuneo. — Id. id. id. Cuneo, dal 10 gennaio 1939-XVII.
AMADORI G. Battista di Giovanni, id. 1889, id. id. Brescia. — Id. id. id. Brescia, dal 18 gennaio 1939-XVII.
AMIRANTE Armando di Mariano, id. 1882, id. id. Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 7 marzo 1939-XVII.
AMODEI Benedetto di Pietro, id. 1889, id. id. Benevento. — Id. id. id Napoli, dal 12 gennaio 1939-XVII.
ANATRINI Settimio di Domenico, id. 1895, id. id. Bologna — Id. id. id. Bologna, dal 20 gennaio 1939-XVII.
ANDREOZZI Luigi di Francesco, id. 1891, id. id. Aversa. — Id. id. id. Napoli, dal 28 gennaio 1939-XVII.
ANTONUCCI Salvatore di Emilio, id. 1896, id. id. Chieti. — Id. id. id. Pescara, dal 5 gennaio 1939-XVII.
ANTONUCCI Salvatore di Emilio, id. 1896, id. zona militare Pescara. — Id. id. id. Roma, dal 21 gennaio 1939-XVII.
ARDIZZOLA Mario di Giovanni, id. 1892, id. id. id. Cuneo. — Id. id. id. Torino, dal 13 febbraio 1939-XVII.
AVANZI Raffaele di Antonio, id. 1892, id. distretto Venezia. — Id. id. id. Padova, dal 18 gennaio 1939-XVII.
BACCI Giovanni di Guglielmo, id. 1884, id. id. Venezia. — Id. id. id. Padova, dal 18 gennaio 1939-XVII.
BAGGIO Giuseppe di Pietro, id. 1890, id. id. Pavia. — Id. id. id. Milano, dal 2 gennaio 1939-XVII.
BAIOCCO Michele di Vincenzo, id. 1891, id. id. Lecce. — Id. id. id. Bari, dal 10 marzo 1939-XVII.
BALLISTI Fulvio di Arturo, id. 1890, id. id. Brescia. — Id. id. id. Brescia, dal 18 gennaio 1939-XVII.

BARACCO Leopoldo di Vittorio, classe 1886, comando distretto Casale.	Comando zona militare Alessandria, dal 3 gennaio 1939-XVII.
BARONE Francesco di Nicola, id. 1894, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.
BARONI Massimo di Francesco, id. 1891, id. id. Pavia.	Id. id. id. Milano, dal 2 gennaio 1939-XVII.
BARTOLINI Nicola di Giuseppe, id. 1895, id. id. Bologna.	Id. id. id. Bologna, dal 27 marzo 1939-XVII.
BATTISTELLO Giordano di G. Battista, id. 1891, id. id. Bologna.	Id. id. id. Bologna, dal 1 gennaio 1939-XVII.
BERRETTA Alfio di Paolo Salvatore, id. 1891, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.
BIAGI Ruggero di Francesco, id. 1894, id. id. Padova.	Id. id. id. Padova, dal 12 gennaio 1939-XVII.
BIVONA Attilio di Ferdinando, id. 1894, id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 12 gennaio 1939-XVII.
BIVONA Gaspare di Ferdinando, id. 1892, id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 12 gennaio 1939-XVII.
BOCCADIFUOCO Amedeo di Achille, id. 1894, id. id. Tripoli.	R. corpo truppe Libiche, dal 12 gennaio 1939-XVII.
BOCCARDI Carlo di Luigi, id. 1891, id. id. Genova.	Comando zona militare Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.
BOERI Giovanni di Vincenzo, id. 1895, id. id. Siena.	Id. id. id. Firenze, dal 2 gennaio 1939-XVII.
BOFONDI Marcello di Enrico, id. 1896, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. id. Udine, dal 23 febbraio 1939-XVII.
BOLZONI Alberto di Enrico, id. 1893, comando zona militare Cuneo.	Id. id. id. Novara, dal 24 febbraio 1939-XVII.
BOSI Giorgio di Romano, id. 1892, id. distretto Verona.	Id. id. id. Verona, dal 5 gennaio 1939-XVII.
BOSSI Ettore Francesco di Clemente, id. 1890, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.
BOTTO Renato di Celestino, id. 1890, id. id. Vercelli.	Id. id. id. Novara, dal 12 gennaio 1939-XVII.
BOZZANO Giuseppe di Giuseppe, id. 1894, id. id. Mondovì.	Id. id. id. Cuneo, dal 10 febbraio 1939-XVII.
BOZZO Fortunato di Antonio, id. 1895, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 16 giugno 1939-XVII.
BRUNO Camillo di Francesco, id. 1890, id. zona militare Ravenna.	Id. id. id. Brescia, dal 14 gennaio 1939-XVII.
BRUNO Emilio di Cesare, id. 1894, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. Torino, dal 6 febbraio 1938-XVI.
CALANDRA Salvatore di Giuseppe, id. 1887, id. distretto Catania.	Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.
CALDERANO Giuseppe di Pietro, id. 1895, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.
CALEO Luigi di Diodato, id. 1888, id. id. Salerno.	Id. id. id. Napoli, dall'11 genaio 1939-XVII.
CALI' Salvatore di Giuseppe, id. 1893, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.
CAMPELLI Pietro fu Pietro, id. 1893, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 9 febbraio 1939-XVII.
CAMUSSO Giovanni fu Lorenzo, id. 1888, id. id. Savona.	Id. id. id. Genova, dal 20 gennaio 1939-XVII.
CANTORE Ampelio di Luigi, id. 1892, id. id. Grosseto.	Id. id. id. Pisa, dal 10 gennaio 1939-XVII.
CANTARINI Orazio di Amedeo, id. 1892, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. id. Bologna, dal 10 marzo 1939-XVII.
CAPUZZO Agostino di Vittorio, id. 1889, id. id. Venezia.	Id. id. id. Padova, dal 16 marzo 1939-XVII.
CARIA Enrico di Filippo, id. 1888, id. id. Catanzaro.	Id. id. id. Catanzaro, dal 3 febbraio 1939-XVII.

CASAGRANDE Silvestro di Luigi, classe 1884, comando distretto Venezia.	Comando zona militare Padova, dal 18 gennaio 1939-XVII.
CASSONI Dino di Giuseppe, id. 1891, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 27 marzo 1939-XVII.
CASTELLANA Domenico fu Domenico, id 1889, id. zona militare Genova.	Id. id. id. Roma, dal 15 marzo 1939-XVII.
CASTELLARI Guido di Cesare, id. 1887, id. distretto Varese.	Id. id. id. Milano, dal 10 febbraio 1939-XVII.
CAVALLO Ruggero di Vincenzo, id. 1893, id. id. Aquila.	Id. id. id. Pescara, dal 1 gennaio 1939-XVII.
CAZZATELLO Gaetano di Luigi, id. 1890, id. id. Lecce.	Id. id. id. Bari, dal 10 gennaio 1939-XVII.
CERILLI Umberto di Ciro, id. 1894, id. id. Piacenza.	Id. id. id. Piacenza, dal 15 marzo 1939-XVII.
CEROTTO Alfredo di Alfonso, id. 1886, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 15 marzo 1939-XVII.
CERVELLERA Vincenzo di Vittorio, id. 1895, id. id. Padova.	Id. id. id. Padova, dal 12 gennaio 1939-XVII.
CHIAPUZZI Giacom di Luigi, id. 1889, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.
CIANO Antonio di Francesco, id. 1892, id. id. Foggia.	Id. id. id. Bari, dall'11 gennaio 1939-XVII.
CIPRIANI Cipriano di Antonio, id. 1888, id. id. Vercelli.	Id. id. id. Novara, dal 28 gennaio 1939-XVII.
CITRONI Gov. Maria di Andrea, id. 1892, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 18 gennaio 1939-XVII
CONDORELLI Pietro di Vincenzo, id. 1893, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.
CONSOLINI Francesco di Vincenzo, id. 1887, id. id. Bologna.	Id. id. id. Bologna, dal 20 marzo 1939-XVII.
CONTI Attilio di Domenico, id. 1887, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.
CONTI Enrico di Pietro, id. 1886, id. id. Pavia.	Id. id. id. Milano, dal 2 gennaio 1939-XVII.
CONTI Romualdo di Olindo, id. 1894, id. id. Varese.	Id. id. id. Milano, dal 10 febbraio 1939-XVII.
CORRAO Cesare di Francesco, id. 1885, id. id. Palermo.	Id. id .id. Palermo, dal 6 aprile 1939-XVII.
CORRERA Francesco di Luigi, id. 1892, id. zona militare Milano.	Id. id. id. Genova, dal 3 gennaio 1939-XVII.
CORVISIERI Umberto di Alessandro, id. 1894, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 24 marzo 1939-XVII.
COSTA Attilio di Luigi, id. 1848, id. zona militare Palermo.	Id. id. id. Bologna, dal 5 gennaio 1939-XVII.
COSTA Stefano di Lanfranco, id. 1890, id. id. id. Genova.	Id. id. id. Roma, dal 14 febraio 1939-XVII.
CRISTILLI Giuseppe di Guglielmo, id. 1895, id. id. id. Bari	Id. idi .d. Napoli, dal 28 marzo 1939-XVII.
CROCIATELLI Gino di Eugenio, id. 1884, id. id. id. Genova.	Id. truppe R. Governo Eritrea, dal 20 gennaio 1939-XVII.
CROSTI Silvio di Luigi, id. 1888, id. id. Monza.	Id. zona militare Milano, dal 7 gennaio 1939-XVII.
CUFFARO Alfonso di Vincenzo, id. 1894, id. zona militare Messina.	Id. id. id. Pescara, dal 24 febbraio 1939-XVII.
CULTRERA Carmelo di Giuseppe, id. 1893, id. id. id. Pescara.	Id. id. id. Roma, dal 26 gennaio 1939-XVII.
CURA' Giulio di Domenico, id. 1899, id. distretto Torino.	Id. id. id. Torino, dall'8 febbraio 1939-XVII.
CURADI CURTI Vittorio di Vittorio, id. 1895, id id Varese.	Id. id. id. Milano, dal 10 febbraio 1939-XVII.
DAGA Pietro di Luigi, id. 1893, id. id. Gorizia.	Id. id. id. Alessandria, dall'11 marzo 1939-XVII.
DAGNINO Mario di Domenico, id. 1890, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.

D'ALESSANDRO Italo di Quirino, classe 1889, comando distretto Roma II. — Comando zona militare Roma, dal 20 marzo 1939-XVII.

DALL'OLIO Antonio di Colombo, id. 1893, id. id. Bologna. — Id. id. id. Bologna, dal 7 marzo 1939-XVII.

DA ROS Umberto di Primo, id. 1894, id. id. Forlì. — Id. id. id. Ravenna, dal 1 gennaio 1939-XVII.

DECIO Gaetano di Paolo, id. 1891, id. id. Bergamo. — Id. id. id. Brescia, dal 7 gennaio 1939-XVII.

DEL BUFALO Fernando di Giovanni, id. 1886, id. zona militare Roma. — Id. truppe R. Governo dello Scioa, dal 27 febbraio 1939-XVII.

DEL CURTO Rochelio di Antonio, id. 1894, id. distretto Palermo. — Id. zona militare Palermo, dal 12 febbraio 1939-XVII.

DELLE CANNE Carmelo di Giuseppe, id. 1892, id. zona militare Bari. — Id. id. id. Pescara, dal 20 febbraio 1939-XVII.

DENARO Francesco di Leo, id. 1893, id. id. id. Pisa. — Id. id. id. Genova, dal 28 marzo 1939-XVII.

DI BELLA Paolo di Rosario, id. 1887, id. distretto Caltanissetta. — Id. id. id. Palermo, dal 4 gennaio 1939-XVII.

DI MAIO Alfonso di Vincenzo, id. 1896, id. id. Bologna. — Id. id. id. Bologna, dal 20 gennaio 1939-XVII.

DIPINO Francesco d'Assisi di Ramiro, id. 1887, id. id. Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.

DIRCEO Bernardo, id. 1886, id. id. Genova. — Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.

DI TULLIO Domenico di Carlo, id. 1892, id. id. Campobasso. — Id. id. id. Pescara, dal 18 gennaio 1939-XVII.

DONATELLI Italo di Tullio, id. 1888, id. id. Verona. — Id. id. id. dell'Istria, dall'11 febbraio 1939-XVII.

D'OVIDIO Mario di Gabriele, id. 1894, id. id. Como. — Id. id. id. Padova, dal 31 gennaio 1939-XVII.

FAGGIONI Gino di Carlo, id. 1889, id. zona militare Pisa. — Id. truppe R. Governo Galla e Sidama, dal 28 febbraio 1939-XVII.

FAILLA Giovanni di Alessandro, id. 1895, id. id. Brescia. — Id. zona militare Brescia, dal 30 marzo 1939-XVII.

FANO Giulio di Cesare, id. 1881, id. zona militare Roma. — Id. truppe R. Governo dell'Amara, dal 21 febbraio 1939-XVII.

FANETTI Gaetano di Luigi, id. 1888, id. id. id. Pescara. — Id. zona militare Bari, dal 15 gennaio 1939-XVII.

FANTOLI Amilcare di Ugolino, id. 1891, id. distretto Tripoli. — R. corpo truppe Libiche, dal 10 marzo 1939-XVII.

FANTOLI Amilcare di Ugolino, id. 1891, id. R. corpo truppe Libiche. — Comando zona militare Roma, dal 24 marzo 1939-XVII

FASSINA Alessandro fu Ooreste, id. 1891, id. distretto Pavia. — Id. id. id. Milano, dal 2 gennaio 1939-XVII.

FELLONI Luigi di Domenico, id. 1890, id. id. Parma. — Id. id. id. Piacenza, dall'11 gennaio 1939-XVII

FERRARETTO Mario di Francesco, id. 1888, id. id. Genova. — Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.

FERRARI Demetrio di Mauro, id. 1890, id. id. Regigo Emilia. — Id. id. id. Bologna, dal 1 gennaio 1939-XVII

FIORENTINI Giuseppe di Fiorentino, id. 1894, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. id. Firenze, dal 3 gennaio 1939-XVII.

FOLLADORE Bartolomeo di Gioacchino, id. 1894, comando distretto Venezia. — Id. id. id. Padova, dal 18 gennaio 1939-XVII.

FOSCHI Nullo di Giovanni, id. 1890, id. id. Bologna. — Id. id. id. Bologna, dal 1 gennaio 1939-XVII.

FRANZINO Bortolo di Matteo, id. 1890, id. id. Palermo. — Id. id. id. Palermo, dal 12 gennaio 1939-XVII.

GABAGLIO Luigi di Giuseppe, id. 1889, id. id. Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 27 marzo 1939-XVII.

GADDA Enrico di Angelo, id. 1892, id. id. Monza. — Id. id. id. Milano, dal 7 gennaio 1939-XVII.

GAY Paolo Vittorio di Enrico, classe 1895, comando distretto Genova. — Comando zona militare Genova, dal 2 marzo 1939-XVII.

GALIGANI Foscolo di Sante, id. 1893, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.

GALLAZZI Lazzaro di Angelo, id. 1892, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 24 gennaio 1939-XVII.

GAMBA Bruno di Davide, id. 1889, id. id. Varese. — Id. id. id. Milano, dal 10 febbraio 1939-XVII.

GARBARI Ezio di Ubaldo, id. 1894, id. id. Trento. — Id. id. id. Bolzano, dal 5 gennaio 1939-XVII.

GARASSINO Stefano di Carlo, id. 1895, id. zona militare Genova. — Id. id. id. Firenze, dal 15 marzo 1939-XVII.

GARDELLA Dario di Lorenzo, id. 1892, id. distretto Genova. — Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.

GATTI Ferruccio di Alessandro, id. 1895, id. zona militare Genova. — Id. id. id. Bologna, dal 12 gennaio 1939-XVII.

GATTI Michele di Luigi, id. 1880 (ora riserva), id. distretto Torino. — Id. id. id. Genova, dall'11 gennaio 1939-XVII.

GATTINI Giuseppe di Andrea, id. 1895, id. id. Apuania. — Id. id. id. Pisa, dal 30 dicembre 1938-XVII.

GENNARI Mario di Luigi, id. 1896, id. id. Apuania — Id. id. id. Pisa, dal 30 dicembre 1938-XVII.

GERVASIO Angelo Maria di Antonio, id. 1895, id. zona miliare Napoli. — Id. id. id. Roma, dal 7 marzo 1939-XVII.

GIACHI Adolfo di Agotsino, id. 1889, id. distretto Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.

GIACOMETTI Antonio di Silvio, id. 1896, id. id. Brescia. — Id. id. id. Brescia, dal 18 gennaio 1939-XVII.

GIANGRASSO Antonio fu Bartolomeo, id. 1893, id. id. Tripoli. — R. corpo truppe Libiche, dal 12 gennaio 1939 XVII.

GIANI Carlo di Antonio, id. 1895, id. id. Varese. — Comando zona militare Milano, dal 17 febbraio 1939-XVII.

GIORDANI Igino di Diomiro, comando distretto Ravenna. — Id. id. id. Ravenna, dal 2 gennaio 1939-XVII.

GIULIANO Raffaele di Michele, id. 1892, id. id. Nola. — Id. id. id. Napoli, dal 4 gennaio 1939-XVII.

GORI Gino di Pietro, id. 1895, id. zona militare Catanzaro. — Id. id. id. Pisa, dal 15 gennaio 1939-XVII.

GOZZI Alvise di Gaspare, id. 1891, id. distretto Sacile. — Id. id. id. Padova, dall'11 febbraio 1939-XVII.

GRANOTTO Antonio di Francesco, id. 1889, id. id. Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 27 marzo 1939-XVII.

GRASSO Adelio di Domenico, id. 1893, id. id. Casale. — Id. id. id. Alessandria, dall'11 marzo 1939-XVII

GRAZIANI Guido di Emilio, id. 1894, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 2 gennaio 1939-XVII.

GREGIS Gaspare di Gaspare, id. 1891, id. id. Bergamo. — Id. id. id. Brescia, dal 7 gennaio 1939-XVII.

GRILLI Giovanni di Pietro, id. 1894, id. id. Barletta. — Id. id. id. Bari, dal 30 marzo 1939-XVII.

GUARDUCCI Evaristo di Clemente, id. 1883, id. zona militare Firenze. — Id. id. id. Roma, dal 4 febbraio 1939-XVII.

GUARNERI Felice Ferdinando di Ludovico, id. 1882, id. distretto Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 21 marzo 1939-XVII.

GUIDI BUFFARINI Gualtiero di Giuseppe, id. 1895, id. id. Torino. — Id. id. id. Torino, dal 19 febbraio 1939-XVII.

GULLO Giuseppe di Diego, id. 1894, id. id. Palermo. — Id. id. id. Palermo, dal 12 gennaio 1939-XVII.

GUZZARDI Gaetano di Michele, id. 1893, id. id. Catania. — Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.

HEMMELER Luigi di Antonio, id 1895, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 24 febbraio 19339-XVII.

ISOLA Antonio di Gaetano, classe 1889, comando distretto Catania. — Comando zona militare Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.

LANDI Mattia di Ciro, id. 1890, id. id. Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.

LANZARA Olindo di Sabato, id. 1895, id. id. Salerno. — Id. id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1939-XVII.

LENOTTI Giovanni di Giuseppe, id. id. 1895, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 4 gennaio 1939-XVII.

LIERA Gaetano di Nunzio, id. 1884, id. id. Catania. — Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.

LUSANA Alessandro di Enrico, id 1893, comando zona militare Roma. — Id. truppe R. Governo dell'Amara, dal 20 febbraio 1939-XVII.

MAFFIOLI Giovanni di Giuseppe, id. 1893, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. zona militare Brescia, dal 25 febbraio 1939-XVII.

MAGGI Pietro di Federico, id. 11894, comando distretto Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 10 marzo 1939-XVII.

MAGGIANI Guglielmo di Giov. Battista, id. 1889, id. id. Apuania. — Id. id. id. Pisa, dal 30 dicembre 1938-XVII.

MAGGIANI Guglielmo di Giov. Battista, id. 1889, id. zona militare Pisa. — Id. id. id. Genova, dal 31 marzo 1939-XVII.

MAGLIOCCO Isidoro di Luigi, id. 1887, id. id. id. Pisa. — Id. id. id. Piacenza, dal 9 febbraio 1939-XVII.

MAGLIOLA Lodovico di Isidoro, id. 1893, id. distretto Genova. — Id. id. id. Geenova, dal 22 dicembre 1938-XVII.

MAGNANI Ettore di Angelo, id. 1894, id. id. Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 10 marzo 1939-XVII.

MANFREDI Giovanni di Federico, id. 1887, id. id. Venezia. — Id. id. id. Padova, dal 16 marzo 1939-XVII.

MANGIALAIO Fernando di Augusto, id. 1882, comando zona militare Firenze — Id. id. id. Roma, dal 10 febbraio 1939-XVII.

MANZI Filippo di Alberto, id. 1893, id. distretto Parma. — Id. id. id. Piacenza, dal 9 marzo 1939-XVII.

MARCHESE Pietro di Alessandro, id. 1882, (ora di riserva), id. id. Genova. — Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.

MARCHI Amedeo di Gaetano, id. 1890, comando zona militare Ravenna. — Id. id. id. Roma, dal 20 marzo 1939-XVII.

MARCHI Gaetano di Emilio, id. 1890, id. distretto Reggio Emilia. — Id. id. id. Bologna, dall'1 gennaio 1939-XVII.

MARCONCINI Corrado di Elvezio, id. 1893, id. id. Verona. — Id. id. id. VVerona, dal 27 marzo 1939-XVII.

MAROTTA Francescantonio di Giuseppe, id. 1895, id. id. Potenza. — Id. id. id. Bari, dall'8 marzo 1939-XVII.

MASI Mario di Alessandro, id. 1886, id. id. Bologna. — Id. id. id. Bologna, dall'1 gennaio 1939-XVII.

MASINI Guerrazzo di Otello, id. 1895, id. zona militare Bolzano. — Id. id. id. Genova, dal 1 marzo 19393-XVII.

MAZZARINO Pietro di Giov. Battista, id. 1886, id. distretto Torino. — Id. id. id. Torino, dal 23 febbraio 1939-XVII.

MAZZEI Pietro di Michele, id. 1895, comando zona militare Pisa. — Id. id. id. Bolzano, dal 7 febbraio 1939-XVII.

MAZZINCHI Eugenio di Fernando, id. 1886, id. distretto Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.

MAZZOLENI Silvio di Luigi, id. 1889, id. id. Varese. — Id. id. id. Milano, dal 10 febbraio 1939-XVII.

MAZZOCCHI Carlo di Francesco, id. 1887, id. id. Genova. — Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.

MEREU Marcello di Matteo, id. 1894, comando zona militare Padova. — Id. id. id. Bolzano, dal 20 gennaio 1939-XVII.

MERLO PICH Eugenio di Giulio, id. 1887, id. distretto Bologna. — Id. id. id. Bologna, dall'1 gennaio 1939-XVII.

MOLFESE Giovanni di Nicola, id. 1880, id. id. Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.

MONTAGANO Alfredo di Michele, classe 1891, comando distretto Firenze.	Comando zona militare Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.
MONTALBETTI Aristide di Giuseppe, id. 1891, id. id. Treviso.	Id. id. id. Padova, dal 5 gennaio 1939-XVII.
MORO Rodolfo di Luigi, id. 1895, id. id. Padova.	Id. id. id. Padova, dal 9 febbraio 1939-XVII.
MOSIELLO Cosimo di Michele, id. 1892, id id. Benevento.	Id. id. id. Napoli, dal 2 gennaio 1939-XVII.
NAPOLITANO Ruggero di Antonio, id. 1891, comando zona militare Trieste.	Id. id. id. Roma, dal 16 gennaio 1939-XVII.
NELLI Nello di Vittorio, id. 1887, comando R. corpo truppe coloniali Somalia.	Deposito terrioriale distretto Gimma, dal 21 febbraio 1939-XVII.
NICCOLI Alfredo di Frncesco, id. 1892, id. distretto Catanzaro.	Comando zona militare Catanzaro, dal 2 febbraio 1939-XVII.
NINNI Felice di Gaetano, id. 1882, id. zona militare Pescara.	Id. id. id. Milano, dal 25 febbraio 1939-XVII.
NORDIO Mario di Riccardo, id. 1889, id. distretto Trieste.	Id. id. id. Trieste, dal 3 gennaio 1939-XVII.
NOVARO Guido di Mario, id 1895, id. zona militare Genova.	Id. truppe R. Governo dell'Eritrea, dal 10 marzo 1939-XVII.
OGGIONI Carlo di Luigi, id. 1892, id. distretto Varese.	Id. zona militare Milano, dal 10 febbraio 1939-XVII.
PACCHIONI Renato di Ernesto, id. 1893, id. id. Monza.	Id. id. id. Milano, dal 7 febbraio 1939-XVII.
PALA Gasperino di Givanni, id. 1890. id. id. Bengasi.	Id. corpo truppe Libiche, dal 6 gennaio 1939-XVII.
PALUCCI Domenico di Luigi, id. 1891, id. id. Padova.	Id. zona militare Padova, dal 21 gennaio 1939-XVII.
PARENTI Angelo di Carlo, id. 1887, id. id. Piacenza.	Id id. id. Piacenza, dal 30 dicembre 1938-XVII.
PARODI Ubaldo di Aristide, id. 1893, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.
PELLIZZI Mario fu Pietro, id. 1893, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. id. Bologna, dal 1 gennaio 1939-XVII.
PELOSO Mario di Domenico, id. 1888, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.
PIATTELLI Attilio di Nicola, id. 1890, id. id. Chieti.	Id. id. id. Pescara, dal 5 gennaio 1939-XVII.
PICCININI Mario di Amedeo, id. 1894, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. id. Bologna, dal 10 marzo 1939-XVII.
PIERONI Renzo di Ferdinando, id. 1892, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.
PILOTTA Giuseppe di Giambattista, id. 1888, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.
PINZI Pietro di Scipione, id. 1888, id. id. Littoria.	Id. id. id. Roma, dal 24 gennaio 1939-XVII.
PIO Umberto di Carlo, id. 1892, id. id. Sacile, sezione Tolmezzo.	Id. id. id. Padova dall'1 febbraio 1939-XVII.
PIRONDI Enzio di Silvio, id. 1893, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 29 gennaio 1939-XVII.
PISTOLOZZI Pietro di Armando, id. 1895, id. id. Trieste.	Id. id. id. Triestee, dal 3 gennaio 1939-XVII.
PLATANIA Pietro di Salvatore, id. 1891, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.
POLVEREGGIANI Arnaldo di Giuseppe, id. 1881, comando zona militare Ravenna.	Id. id. id. Firenze, dal 9 febbraio 1939-XVII.
PONSIGLIONE Giorgio di Antonio, id. 1894, id. distretto Genova.	Id. id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.
PONTECORBOLI Angelo di Enrico, id. 1894, comando zona milietare Pisa.	Id. id. id. Verona, dal 31 marzo 1939-XVII.
POSOCCO Antonio di Marino, i.d1888, id. id. id. Padova.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 5 dicembre 1938-XVII.

PRAYER GALLETTI Pietro di Evaristo, classe 1899, comando zona militare Pisa.	Comando truppe R. Governo dell'Eritrea, dall'8 febbraio 1939-XVII.
PRIOLO Ottavio di Michele, id. 1890, comando distretto Catania.	Id. zona militare Messina, dal '24 gennaio 1939-XVII.
QUARTULLI Antonio di Augusto, id. 1893, id. id. Caserta.	Id. id. id. Napoli, dal 22 dicembre 1938-XVII.
RAVELLI Giusepep di Pietro, id. 1890, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1938-XVII.
RAVELLI Giuseppe di Pietro, id. 1890, comando zona militare Napoli.	Id. id. id. Roma, dal 28 marzo 1939-XVII.
REGAZZOLA Luigi di Girolamo, id. 1889, id. id. Brescia	Id. id. id. Brescia, dal 18 gennaio 1939-XVII.
RICHI Fulvio di Celso, id. 1889, comando zona militare Genova.	Id. id. id. Milano, dal 10 marzo 1939-XVII.
RIZZO NERVO Antonio di Antonio, id. 1891, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dal 16 marzo 1939-XVII.
ROCCA Pietro di Iocle, id. 1881, id. zona militare Padova.	Id. truppe R. Governo Asmara, dall'1 febbraio 1939-XVII.
ROCCARI Norberto di Filippo, id. 1889, id. id. Viterbo.*	Id. zona militare Roma, dal 28 gennaio 1939-XVII.
ROCHIRA Alberto di Francesco, id. 1884, id. id. Taranto.	Id. id. id. Bari, dal 13 gennaio 1939-XVII.
ROETTI Gaetano di Giorgio, id. 1895, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 31 gennaio 1939-XVII.
ROMANO Umberto di Gaetano, id. 1880, id. zona militare Bari.	Id. id. id. Roma, dal 4 marzo 1939-XVII.
ROMEGIALLI Giuseppe di Vincenzo, id. 1885, id. distretto Orvieto.	Id. id. id. Perugia, dal 5 gennaio 1939-XVII.
RONDINI Carlo di Cristofaro, id. 1893, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.
ROSA Gerardo di Vitale, id. 1885, id. id. Bengasi.	Id. R. corpo truppe Libiche, dal 6 gennaio 1939-XVII.
SARTI Adelmo di Luigi, id. 1890, id. id. Bologna.	Id. zona militare Bologna, dall'1 gennaio 1939-XVII.
SCANO Francesco di Emanuele, id. 1890, id. truppe R. Governo Galla e Sidamo.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 23 maggio 1938-XVI.
SCARDAPANE Arnaldo di Riccardo, id. 1891, id. distretto Taranto.	Comando zona militare Bari, dal 13 gennaio 1939-XVII.
SCARI Gildo Ulisse di Ettore, id. 1891, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 10 marzo 1939-XVII
SCARPA Emilio di Paolo, id. 1886, id. id. Bologna.	Id. id. id. Bologna, dall'1 gennaio 1939-XVII.
SCATEGNI Francesco di Pasquale, id. 1889, id. id. Lecce.	Id. id. id. Bari, dal 10 gennaio 1939-XVII.
SIMONATI Urbano di Francesco, id. 1894, id id. Venezia.	Id. id. id. Padova, dal 18 gennaio 1939-XVII.
SOBRERO Felice di Ettore, id. 1895, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 10 gennaio 1939-XVII.
SORESINA Gino di Rinaldo, id. 1886, id. id. Catanzaro.	Id. id. id. Milano, dal 28 febbraio 1939-XVII.
SORRENTINO Armando di Luigi, id. 1886, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.
SOZZI Paolo di Lupo Luigi, id. 1895, id. id. Parma.	Id. id. id. Piacenza, dal 9 marzo 1939-XVII.
SPEROTTI Guglielmo di Massimo, id. 1891, id. id. Vicenza.	Id. id. id. Verona, dal 31 dicembre 1939-XVII.
STEFANAGHI Luigi di Gennaro, id. 1893, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 2 marzo 1939-XVII.
STRAMIGLIOLI Tommaso di Luigi, id. 1882, id. id. Forlì.	Id. id. id. Ravenna, dal 5 marzo 1939-XVII.
TAGLIANETTI Ettore di Zaccaria, id. 1893, id. id. Potenza.	Id. id. id. Bari, dal 25 marzo 1939-XVII.

TALLONE Giacomo di Placido, classe 1892, comando distretto Messina. — Comando zona militare Messina, dal 25 gennaio 1939-XVII.

TEDESCO Giuseppe di Nicola, id. 1888, id. id. Mantova. — Id. id. id. Verona, dal 2 gennaio 1939-XVII.

TEISA Carlo di Giovanni, id. 1888, id. id. Casale. — Id. id. id. Alessandria, dal 3 gennaio 1939-XVII

TIPALDI Armando di Pasquale id. 1892, id. zona militare Padova. — Id. id. id. Trieste, dal 14 gennaio 1939-XVII.

TORRACA Rocco Antonio di Alessandro, id. 1886, id. id. id. Bari. — Id. id. id. Napoli, dal 5 gennaio 1939-XVII.

TOSI Giovanni di Giovanni, id. 1897, comando distretto Trieste. — Id. id. id. Trieste, dal 9 gennaio 1939-XVII.

TRAMONTANA Calogero di Calogero, id. 1891, id. id. Aquila. — Id. id. id. Pescara dal 1 gennaio 1939-XVII.

TRAPANI Giuseppe fu Gaetano, id. 1894, comando zona militare Bari. — Id. id. id. Messina, dal 6 febbraio 1939-XVII.

TROIANO Riccardo di Vincenzo, id. 1891, id. id. Avellino. — Id. id. id. Napoli, dal 2 gennaio 1939-XVII.

ULLIO Pietro di Demetrio, id. 1894, id. id. Varese. — Id. id. id. Milano, dal 10 febbraio 1939-XVII.

ULLIO Pietro di Demetrio, id. 1894, id. zona militare Milano. — Id. R. corpo truppe Libiche, dal 14 marzo 1939-XVII.

VALENTE Luigi di Antonio, id. 1893, id. distretto Napoli. — Id. zona militare Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.

VALTORTA Giuseppe di Giuseppe, id. 1891, id. id. Venezia. — Id. id. id. Padova, dal 16 marzo 1939-XVII.

VAN AXEL CASTELLI Mario di Vincenzo, id. 1891, comando zona militare Messina. — Id. id. id. Palermo, dal 27 febbraio 1939-XVII

VARENNA Aldo di Luigi, id. 1891, comando distretto Monza. — Id. id. id. Milano, dal 7 gennaio 1939-XVII

VARISCO Giuseppe di Ulderico, id. 1891, id. id. Monza. — Id. id. id. Milano, dal 7 gennaio 1939-XVII

VENOSTA Ernesto di Angelo, id. 1892, id. id. Sondrio. — Id. id. id. Milano, dal 13 gennaio 1939-XVII.

VENTURINI Antonio di Angelo, id. 1893, id. id. Venezia. — Id. id. id, Padova, dal 18 gennaio 1939-XVII.

VIELE Giuseppe di Orazio, id. 1894, id. id. Bergamo. — Id. id. id. Brescia, dal 7 gennaio1939-XVII.

VIGLIONE Guido di Felice, id. 1894, comando zona militare Torino. — Id. id. id. Cuneo, dall'11 gennaio 1939-XVII.

ZANASI Alberto di Vittorio, id. 1889, id. distretto Verona. — Id. id. id. Verona, dal 3 gennaio 1939-XVII.

ZANETTI Leonardo di Camillo, id. 1888, id. id. Pavia. — Id. id. id. Milano, dal 2 gennaio 1939-XVII.

ZANNI Francesco di Angelo, id. 1894, id. zona militare Ancona. — Id. id. id. Bologna, dal 29 marzo 1939-XVII.

ZAULI Dino di Gaetano, id. 1896, id. distretto Ravenna. — Id. R. corpo truppe Libiche, dal 12 gennaio 1939-XVII.

ZORZI Silvio di Abramo, id. 1884, id. id. Treviso. — Id. zona militare Padova, dal 5 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

BRUNO Emilio di Cesare, classe 1894, comando zona militare Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 69 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 5466, *leggasi*: trasferito R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 3 maggio 1937-XV, *anzichè*: comando zona militare Torino dal 20 detto mese ed anno.

PAGLIARIN Benedetto di Antonio, classe 1891, comando zona militare Padova. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 7 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 206, *leggasi*: PAGLIARIN, *anzichè*: PAGLIARINI.

PRIMI CAPITANI

DI STASIO Carminantonio di Donato, classe 1890, comando distretto Roma II.
DI STASIO Carminantonio di Donato, id. 1890, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
DI STASIO Caminantonio di Donato, id. 1890, id. id. id. Addis Abeba.

Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 3 giugno 1935-XII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 1 luglio 1937-XV.
Comando distretto Roma II, dal 17 settembre 1938-XVI.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

GIARDINA Domenico di Giuseppe, classe 1898, comando distretto Firenze.
GIARDINA Domenico di Giuseppe, id. 1898, id. id. Pisa sezione staccata Livorno.
GIARDINA Domenico di Giuseppe, id. 1898, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MOLINARI Girolamo di Alessandro, id. 1898, comando distretto Trieste.
MORENO Martino di Giovanni, id. 1892, deposito territoriale distretto Asmara.
MORRESI Guglielmo di Agostino, id. 1897, comando distretto Bolzano.

Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 10 aprile 1935-XIII.
Deposito erritoriale distretto Addib Abeba, dal 10 giugo 1938-XVI.
Comando distretto Pavia, dal 15 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Ivrea, dal 9 novembre 1936-IX.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 7 novembre 1937-XV.
Comando distretto Tripoli, dall'1 settembre 1938-XVI. (*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

I seguenti capitani sono trasferiti in forza dal distretto di Bengasi a quello di Derna dal 1 febbraio 1939-XVII:

BIZZO Giovanni di Domenico, classe 1891.
BRAMBILLA Edoardo di Germano, id. 1895.
CASSSITTO DI RAVELLO Raffaele di Michhele, id. 1896.
CORRADO Giovanni fu Cesare, id. 1888.
FORMICA Luigi di Achille, id. 1896.
LIPARI Filadelfio di Giuseppe, classe 1898.
PERI Francesco di Durante, id. 1897.
PISTOLESI Antonio di Camillo, id. 1897.
SARDELLA Salvatore di Pancrazio, id. 1898.
SOMMER Giorgio di Edoardo, id. 1890.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti in forza dal distretto di Bengasi a quello di Derna dal 1 febbraio 1939-XVII:

ANASTASI Pietro di Antonino, classe 1900.
BERTOCCHINI Benvenuto di Vincenzo, id. 1899.
CALIRI Giuseppe di Francesco, id. 1893.
CASSONI Antonio di Vincenzo, id. 1898.
CICCOTTI Guido di Giulio, id. 1904.
CIONI Alberto di Raffaele, id. 1904.
D'ETTORE Riccardo di Giuseppe, id. 1903.
FERRERO Otto di Ferruccio, id. 1901.
FROIO Achille di Enrcio, id. 1899.
GENTILINI Fernando di Achille, id. 1908.
GIUDICE Emanuele di Salvatore, classe 1905.
GRIMALDI Aldo di Augusto, id. 1907.
MARIANI Massimiliano di Alberto, id. 1904.
NAVARRA ViVttorio di Pietro, id. 1900.
PERIN Guglielmo di Giovanni, id. 1896.
POCHINI Pier Francesco di Arturo, id. 1910.
ROSSI Agostino di Mariano, id. 1910.
SATTA Boerio di Francesco, id. 1903.
SCOZZARELLA Giuseppe di Salvatore, id. 1900.
TRASATTI Mario di Alessandro, id. 1896.
VECCHIETTINI Pietro di Giuseppe, id. 1900.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ACCAME Manlio di Vincenzo, classe 1900, comando distretto Roma II.
ACQUAROLI Paolo di Pio, id. 1898, id. id. Caserta.
ACOCELLA Giulio Antonio di Giovanni, id. 1897, (ora capitano), comando distretto Ancona sezione staccata Zara.
ADAMO Emanuele di Vincenzo, id. id. Caltanissetta.
ADDAMONTE Luigi di Pietro, id. 1889, comando distretto Como.
ADAMO Vincenzo di Salvatore, id. 1901, (ora di riserva), id. id. Messina.

Comando distretto Bari, dal 24 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Nola, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 12 novembre 1938-XVII.
Id. id. Catania, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Bolzano, dal 14 novembre 1938-XVII.
Id. id. Bari, dal 24 ottobre 1938-XVI.

ADRAGNA Francesco di Pietro, classe 1909, comando distretto Trapani. — Comando distretto Gorizia, dal 25 novembre 1938-XVII.

AGHION Eugenio di Claudio, id. 1899, id. id. Rodi. — Id. id. Roma II, dal 19 ottobre 1938-XVI.

AGLIALORO Antonio di Giuseppee, id. 1908, id. id. Napoli. — Id. id. Pola, dal 30 novembre 1938-XVII.

AGUGLIA Alfredo di Emilio, id. 1899, id. id. Napoli. — Id. id. Catania, dal 7 ottobre 1938-XVI.

AICARDI Aldo di Federico, id. 1900, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 27 dicembre 1938-XVII.

AJELLO Guglielmo di Maurizio, id. 1895, comando distretto Agrigento. — Comando distretto Reggio Calabria, dal 24 ottobre 1938-XVI.

AJELLO Guglielmo di Maurizio, id. 1895, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Bologna, dal 25 novembre 1938-XVII.

AJELLO Michelangelo di Francesco, id. 1911, id. id. Catania. — Id. id. Roma I, dal 14 ottobre 1938-XVI.

AITA Bruno di Enrico, id. 1893, id. id. Udine. — Id. id. Pisa, dal 28 dicembre 1938-XVII.

ALFANO Alfredo di Florindo, id. 1909, id. id. Catanzaro. — Id. id. Roma I, dal 10 dicembre 1938-XVII.

ALLASIA Giulio di Edoardo, id. 1892, id. id. Rodi. — Id. id. Torino, dal 14 ottobre 1938-XVI.

ALLASINO Mario di Luigi, id. 1910, id. id. Cuneo. — Id. id. Pinerolo dal 10 novembre 1938-XVII.

ALLEGRI Giuseppe di Mario, id. 1903, id. id. Piacenza. — Id. id. Cremona, dal 29 dicembre 1938-XVII.

ALO' Francesco di Luigi, id. 1906, id. id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 2 dicembre 1938-XVII.

ALOIGI LUZZI Giuseppe di Ruggero, id. 1892, id. id. Grosseto. — Id. id. Campobasso, dal 10 dicembre 1938-XVII.

ALTOMARE Salvatore di Francesco, id. 1899, id. id. Foggia. — Id. id. Messina, dal 23 dicembre 19383-XVII.

ALZONA Luigi di Francesco, id. 1903, id. id. Genova. — Id. id. Casale, dal 1 dicembre 1938-XVII.

AMATO Amedeo di Andrea, id. 1899, id. id. Catania. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 19 dicembre 1938-XVII.

AMENDOLA Salvatore di Eduardo, id. 1891, id. id. Pesaro. — Comando distretto Nola, dal 17 ottobre 1938-XVII.

AMENDOLA Salvatore di Eduardo, id. 1891, id. id. Nola. — Id. id. Napoli, dal 12 novembre 1938-XVII.

AMMASSARI Umberto di Antonio, id. 1894, id. id. Napoli. — Id. id, Campobasso, dal 19 dicembre 1938, XVII.

ANDREINI Pietro di Alcide, id. 1910, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Apuania, dal 23 settembre 1938-XVI.

ANDREOLI Giorgio di Luigi, id. 1906, comando distretto Perugia. — Id. id. Orvieto, dal 9 novembre 1939-XVII.

ANDREOLI Tullio, id. 1893, id. id. Venezia. — Id. id. Bologna, dal 7 dicembre 1938-XVII.

ANFODILLO Francesco di Angelo, id. 1907 id. id. Bologna. — Id. id. Roma I, dal 13 dicembre 1938-XVII.

ANGELICI Riccardo di Giacomo, id. 1912, id. id. Vercelli. — Id. id. Monza, dal 12 ottobre 1938-XVI.

ANGELICI Angelo di Vittorio, id. 1903, id. id. Apuania. — Id. id. Arezzo, dal 13 dicembre 1938-XVII.

ANGELINI Mario di Ugo, id. 1898, id. id. Bologna. — Id. id. Cagliari, dal 26 ottobre 1938-XVI.

ANTINORO Rosario di Carmelo, id. 1913, id. id. Palermo. — Id. id. Trapani, dal 21 ottobre 1938-XVI.

APUZZO Luigi di Enrico, id. 1900, id. id. Roma II. — Id. id. Nola, dal 10 novembre 1938XVII.

ARACE Michele di Giuseppe, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Avellino, dall'8 ottobre 1938-XVI.

ARENA Guglielmo di Gerardo, classe 1909, comando distretto Napoli. — Comando distretto Milano I, dal 20 ottobre 1938-XVI.

ARMELLINI Augusto di Gualtiero, id. 1904, id. id. Tripoli. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 26 novembre 1938-XVII.

ARTESI Giov. Battista di Salvatore, id. 1910. id id. Caltanissetta. — Id. id. id. Asmara, dal 6 ottobre 1938-XVI.

AUDAGNOTTO Davide Carlo di Giacomo, id. 1899, id. id. Chivasso. — Comando distretto Ivrea, dal 12 dicembre 1938-XVII.

AUREGI Luigi di Vincenzo, id. 1898, id. id. Trieste. — Id. id. Roma II, dal 17 dicembre 1938-XVII.

AUTERA Pietro di Leonardo, id. 1889, id. id. Udine. — Id. id. Treviso, dal 15 ottobre 1938-XVI.

AVANZINI Tullio di Alfredo, id. 1913, id. id. Trieste. — Id. id. Venezia, dal 1 ottobre 1938-XVI.

AVELLINO Andrea di Nicola. id. 1886, id. id. Avellino. — Id. id. Pesaro, dal 19 ottobre 1938-XVI.

BACCARINI Giovanni di Raimondo, id. 1902, id. id. Modena. — Id. id. Bergamo, dal 3 ottobre 1938-XVI.

BACCARINI Giovanni di Raimondo, id. 1902, id. id. Bergamo. — Id. id. Modena, dal 22 dicembre 1938-XVII.

BAGATTI Agostino di Fabrizio, id 1900, id. id Pisa. — Id. id. Reggio Emilia, dal 21 novembre 1938-XVII.

BAGNULO Antonio di Paolo, id. 1914, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 21 ottobre 1938-XVI.

BAITELLO Giorgio di Augusto, id. 1908, id. id. Ivrea. — Id. id. Teramo, dal 10 novembre 1938-XVII.

BALDASSO Cesare di Giuseppe, id. 1899, id. id. Treviso. — Id. id. Sacile, dal 22 dicembre 1938-XVII.

BALDAZZI Guglielmo di Alberto, id. 1905, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Asmara, dall'1 ottobre 1938-XVI.

BALDELLI Aldo di Ciro, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. id. Addis Abeba, dal 23 novembre 1938-XVII.

BALDINI Antonio di Luigi, id. 1900, comando distretto Verona. — Comando distretto Pavia, dal 23 dicembre 1938-XVII.

BALDINI Giovanni di Maurizio, id. 1885, id. id. Napoli. — Id. id. Bari, dal 7 ottobre 1938-XVI.

BALESTRA Mansueto di Vincenzo, id. 1895, id. id. Ancona. — Id.id. Piacenza, dal 5 ottobre 1938-XVI.

BALLARINI Annibale di Giuseppe, id. 1910, id. id. Bologna. — Id. id. Parma, dal 13 dicembre 1938-XVII.

BALLEERINI Aleandro di Arnaldo, id. 1899, (ora capitano) id. id. Grosset — Id. id. Firenze, dal 15 dicembre 1938-XVII.

BALLERO Paolo di Francesco, id. 1910, id. id. Cagliari. — Id. id. Roma I, dal 7 ottobre 1938-XVI.

BALLO Gaetano di Francesco, id. 1899, id. id. Varese. — Id. id. Enna, dal 6 ottobre 1938-XVI.

BALZAROTTI Gian Luigi di Cesare, id. 1901, id. id Varese. — Id. id. Cremona, dal 14 novembre 1938-XVII.

BALZAROTTI Gian Luigi di Cesare, id. 1901, id id. Cremona. — Id. id. Como, dal 12 dicembre 1938-XVII.

BAMPI Luigi di Alfonso, id. 1904, id. id. Trento — Id. id. Bergamo, dal 24 ottobre 1938-XVI.

BANDINI Giuseppe di Antonio, id. 1890. id. id. Ravenna. — Id. id. Bologna, dal 13 dicembre 1938-XVII.

BAQUIS Enzo di Enrico, id. 1905, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 15 novembre 1938-XVII.

BARALDI Silvio di Luigi, id. 1886, id. id. Cremona. — Id. id. Milano II, dal 23 novembre 1938-XVII.

BARBATO Carmine di Francesco, id. 1896, (ora capitano), id. id. Catanzaro. — Id. id. Cosenza, dal 17 novembre 1938-XVII.

BARBI Sergio di Guglielmo, id. 1911, id. id. Genova. — Id. id. Padova, dall'1 dicembre 1938-XVII.

BARBIERI Carlo di Luigi, classe 1904, comando distretto Parma. — Comando distretto Forlì, dal 13 ottobre 1938-XVI.

BARBIERI Roberto di Primo, id. 1913, id. id. Modena. — Id. id. Bologna, dal 13 ottobre 1938-XVI.

BARCIULLI Italo Arnaldo di Francesco, id. 1909, id. id. Ancona. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 14 dicembre 1938-XVII.

BARETTON Riccardo di Marcantonio, id. 1889, id. id. Treviso. — Id. id. Milano II, dal 28 dicembre 1938-XVII.

BARICALLA Mario, id. 1906, id. id. Savona., — Id. id. Bari, dal 14 novembre 1938-XVII.

BARICELLI Giuseppe di Edoardo, id. 1911, id. id. Vicenza. — Id. id. Ancona, sezione staccata Zara, dall'8 novembre 1938-XVII.

BAROZZI Aurelio di Calimero, id. 1899, id. id. Venezia. — Id. id. Milano II, dal 17 dicembre 1938-XVII.

BARTALUCCI Licurgo di Giuseppe, id. 1908, id. id. Pistoia. — Id. id. Siena, dal 22 novembre 1938-XVII.

BARZAGHI Ferruccio di Enrico, id. 1896, id. id. Venezia. — Id. id. Milano II, dal 25 ottobre 1938-XVI.

BASILE Raffaele di Giuseppe, id. 1885, id. id. Trapani. — Id. id. Palermo, dal 7 novembre 1938-XVII.

BASSI G. Battista di Abramo, id. 1908, id. id. Siena. — Id. id Arezzo, dal 21 ottobre 1938-XVI

BASSI Ferdinando di Andrea, id. 1894, id. id. Apuania. — Id. id. Lucca, dal 2 novembre 1938-XVII.

BASTONI Domenico di Beniamino, id. 1899, id. id. Romi. — Id. id. Milano, II, dal 19 ottobre 1938-XVI.

BATTAGLIA Giuseppe di Luigi, id. 1887, id. id. Catania. — Id. id. Avellino, dal 19 dicembre 1938-XVII.

BAUCER Enrico di Ugo, id. 1912, id. id. Genova. — Id. id. Venezia, dall'1 novembre 1938-XVII.

BEDOSTI Guido di Celso, id. 1909, id. id. Parma. — Id. id. Ancona, dall'1 dicembre 1938-XVII.

BELLANCA Casimido di Antonio ,id. 1896, id. id. Roma II. — Id. id. Palermo, dal 29 dicembre 1938-XVII.

BELLI Blanes Enrico di Alfredo, id. 1899, deposito territoriale distretto Ginna. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 18 ottobre 1938-XVI

BELLOBONO Luigi di Ignazio, id. 1894, comando distetto Rodi — Comando distretto Siracusa, dal 14 ottobre 1938-XVI.

BELLODI Bruno di Armando, id. 1905, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 4 settembre 1938-XVI.

BELLOMA Marco di Felice, id. 1906, comando distretto Padova. — Comando distretto Orvieto, dal 15 dicembre 1938-XVII.

BELTRACCHINI Edoardo di Enrico, id. 1894, id. id. Tortona. — Id. id. Pavia, dal 6 ottobre 1938-XVI.

BENNCHMIAS Elio di Alberto, id. 1910, id. id. Napoli. — Id. id. Milano I, dal 25 novembre 1938-XVII.

BENUCCI Bruno di Amedeo, id. 1903, id. id. Grosseto. — Id. id. Siena, dal 10 ottobre 1938-XVI.

BEONI Carlo di Pietro, id. 1902, id. id. Grosseto. — Id. id. Ancona, dal 6 ottobre 1938-XVI.

BERNARDINI Raffaele di Oddo, id. 1905, id. id. Perugia. — Id. id. Brescia, dal 17 ottobre 1938-XVI.

BERRI Mario di Battista, id. 1908, id. id. Cagliari. — Id.id. Potenza dal 16 dicembre 1938-XVII.

BERSELLI Loris di Giovanni, id. 1903, id. id. Mantova. — Id. id. Rovigo, dall'1 dicembre 1938-XVII.

BERTELLO Giuseppe di Pio Carlo, id. 1913, id. id. Novara. — Id. id. Tripoli, dal 29 novembre 1938-XVII.

BERTINI Alessandro di Enrico, id. 1915, id. id. Roma I. — Id. id. Parma, dal 5 dicembre 1938-XVII.

BERTINOTTI Giuseppe di Attilio, id. 1910, id. id. Novara. — Id. id. Vercelli, dal 29 dicembre 1938-XVII.

BERTOLA Camillo di Giuseppe, id. 1907, id. id. Rodi. — Id. id. Savona, dal 14 ottobre 1938-XVI.

BERTOLDO Siro di Carlo, classe 1906, comando distretto Torino. — Comando distretto Genova, dal 20 dicembre 1938-XVII.

BERTOLINO Vincenzo di Stefano, id. 1910, id. id. Mondovì. — Id. id. Alessandria, dal 19 novembre 1938-XVII.

BERTOZZI Ludovico di Ernesto, id. 1906, id. id. Forlì. — Id. id. Milano I, dal 31 ottobre 1938-XVII.

BIAGETTI Giuseppe di Vincenzo, id. 1908, id. id. Macerata. — Id. id. Pesaro, dall'1 ottobre 1938-XVI.

BIAGINI Renato di Nicola, id. 1896, id. id. Lucca — Id. id. Pisa, dal 10 ottobre 1938-XVI.

BIALETTI Mario di Edoardo, id. 1889, id. id. Milano I: — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 ottobre 1938-XVI.

BIANCHI Italo di Antonio, id. 1903, id. id. Pola. — Comando distretto Ancona dall'11 ottobre 1938-XVI.

BIANCHINI Camillo di Umberto, id. 1900, id. id. Como. — Id. id. Milano II, dal 3 ottobre 1938-XVI.

BINDI Gualtiero di Giovanni, id. 1904, id. id. Siena. — Id. id. Trieste, dal 21 ottobre 1938-XVI.

BINI Roberto di Alfredo, id. 1899, id. id. Rodi. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 19 ottobre 1938-XVI.

BIZZARRI Paride di Vincenzo, id. 1896, id. id. Cuneo. — Id. id. Torino, dal 10 dicembre 1938-XVII.

BIZZIOCCHI Giuseppe di Paolo, id. 1910, id. id. Modena. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 21 novembre 1938-XVII.

BLANDINI Guido di Carmelo, id. 1893, id. id. Aquila. — Comando distretto Sulmona, dal 16 novembre 1938-XVII.

BOCA Gaspare di Francesco, id. 1890, id. id. Littoria. — Id. id. Sassari, dal 27 ottobre 1938-XVI.

BOCCASAVIA Italo di Primo, id. 1904, id. id. Brescia. — Id. id. Bologna, dal 17 dicembre 1938-XVII.

BOCCASSINI Nicola di Corrado, id. 1899, id. id. Monza. — Id. id. Milano II, dall'1 novembre 1938-XVII.

BOCCIA Raffaele di Luigi, id. 1912, id. id. Udine. — Id. id. Firenze, dal 21 novembre 1938-XVII.

BOCCHETTI Giovanni di Salvatore, id. 1911, id. id. Napoli. — Id. id. Campobasso, dal 14 ottobre 1938-XVI.

BOETTI Giorgio di Valdimiro, id. 1910, id. id. Modena. — Id. id. Bengasi, dal 24 ottobre 1938-XVI.

BOEZIO Guido di Diodato, id. 1903, id. id. Roma I. — Id. id. Salerno, dal 20 ottobre 1938-XVI.

BOLOGNA Edmondo di Lorenzo, id. 1904, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 30 novembre 1938-XVII.

BOLOGNI Gonippo di Giovanni, id. 1901, id. id. Cremona. — Comando distretto Nola, dal 17 dicembre 1938-XVII.

BONANNO Carlo di Santi, id. 1891, id. id. Palermo. — Id. id. Messina, dal 6 ottobre 1938-XVI.

BONANZINGA Raimondo di Giacomo, id. 1908, id. id. Agrigento. — Id. id. Palermo, dal 7 ottobre 1938-XVI.

BONAVIA Eli di Ettore, id. 1903, id. id. Roma I. — Id. id. Genova, dal 16 dicembre 1938-XVII.

BONAZZA Cloro di Massimo, id. 1909, id. id. Trento. — Id. id. Siena, dal 22 dicembre 1938-XVI.

BONINO Angelo di Giacomo, id. 1896, id. id. Genova. — Id. id. Roma II, dal 1 settembre 1938-XVI

BONOMO Guido di Vito, id. 1901, id. id. Mantova. — Id. id. Reggio Emilia, dal 29 novembre 1938-XVII.

BONSIGNORI Salvatore di Giuseppe, id. 1896, id. id. Bengasi. — Id. id. Piacenza, dall'11 ottobre 1938-XVI.

BORELLI Antonio di Eugenio, id. 1899, (ora capitano, id. id. Trapani. — Id. id. Bologna, dal 16 ottobre 1938-XVI.

BORGHI Alessandro di Basilio, id. 1898, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Cremona, dal 3 ottobre 1938-XVI.

BORGIONE Salvatore di Antonio, id. 1903, id. id. id. Addis Abeba. — Id. id. Siracusa, dal 2 ottobre 1938-XVI

BORGIOTTI Amerigo di Ciro, classe 1884, comando distretto Trieste.
BORSSARI Giuseppe di Ernesto, id. 1899, (ora capitano), id. id. Taranto.
BORSATTO Giuseppe di Antonio, id. 1910, id. id. Venezia.
BORSELLINO Guido, id. 1907, id. id. Roma I.
BORZACCHIELLO Luigi di Vincenzo, id. 1909, id. id. Napoli.
BOTTINO Eresto di Francesco, id. 1886, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
BOVA Giovanni di Demetrio, id. 1900, id. id. Reggio Calabria.
BRACCO Lorenzo di Givanni, id. 1888, id. id. Genova.
BRIGHETTI Libero di Ettore, id. 1911, id. id. Bologna.
BRIGIDI Enrico di Adolfo, id. 1907, id. id. Ancona.
BRUNELLI Brunello di Santi, id. 1902, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
BRUNI Giuseppe di G. Battista, id. 1913, id. id. Pavia.
BRUNO Franco di Vittorio, id. 1902, id. id. Torino.
BRUNO Giordano di Francesco, id. 1911, id. id. Vicenza.
BRUNO Vincenzo di Salvatore, id. 1889, id. id. Enna.
BRUSCHI Ugo di Ernesto, id. 1889, id. id. Ferrara.
BUCCI Nunzio di Francesco, id. 1889, deposito territoriale distretto Asmara.
BUDANO Giuseppe di Sebastiano, id. 1899, comando distretto Enna.
BUIF Sebastiano di Anselmo, id. 1895, id. id. Rodi.
BUONASSINI Feliciano di Vincenzo, id. 1899, (ora capitano) id. id. Orvieto.
BURIGANI Osvaldo di Giov. Battista, id. 1892, deposito territoriale distretto Harar.
BUTERA Antonio di Francesco, id. 1901, comando distretto Padova.
CAFIERO Antonio di Giovanni, id. 1911, id. id. Venezia.
CAGNOLA Angelo di Alessandro, id. 1891, id. id. Pavia.
CALAMARI Luigi di Fortunato, id. 1909, id. id Foggia.
CALDO Lorenzo di Carmelo, id. 1902, id. id. Teramo.
CALZAVARA Celio di Felice, id. 1894, id. id. Padova.
CAMPANA Paolino di Arnaldo, id. 1908, id. id. Pistoia.
CAMPANELLA Giovanni di Antonio, id. 1899, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
CAMPANINI Oreste di Giovanni, id. 1898, comando distretto Tortona.
CANACCI Carlo di Colombo, id. 1899, id. id. Trieste.
CANCEMI Michele di Antonio, id. 1912, id. id. Palermo.

Comando distretto Napoli, dal 10 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma II, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Treviso, dall'8 novembre 1938-XVII.
Id. id. Agrigento, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Campobasso, dal 18 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Bologna, dal 19 novembre 1938-XVII
Id. id. Caltanissetta, dall'1 dicembre 1938-XVII
Id. id. Venezia, dall'1 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Piacenza, dal 19 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 7 novembre 1938-XVII.
Id. id. Milano I, dal 26 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano I, dal 28 novembre 1938-XVII.
Id. id. Chivasso, dal 25 novembre 1938-XVII.
Id. id. Littoria, dal 7 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Caltanissetta, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Casale, dal 16 novembre 1938-XVII.
Id. id. Taranto, dal 3 novembre 1938XXVII.
Id. id. Savona, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma II, dal 3 novembre 1938-XVII.
Id. id. Pesaro, dal 5 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Pavia, dal 24 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Catanzaro, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 dicembre 1938-XVII.
Comando distretto Novara, dal 1 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Bolzano, dal 29 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Bologna, dal 21 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma II, dal 14 dicembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 dicembre 1938-XVII.
Comando distretto Savona, dal 13 luglio 1938-XVI.
Id. id. Pavia, dal 14 novembre 1938-XVII.
Id. id. Udine, dal 26 novembre 1938-XVII.
Id. id. Enna, dal 21 dicembre 1938-XVII.

CANEPA Michele di Serafino, classe 1889, comando distretto Cagliari. — Comando distretto Roma II, dal 20 settembre 1938-XVI.

CANNIZO Giusepep di Raffaele, id. 1906, id. id. Trieste. — Id. id. Enna, dal 7 dicembre 1938-XVII.

CANTONE Alfonso di Michede, id. 1911, id. id. Aversa. — Id. id. Campobasso, dal 30 settembre 1938-XVI.

CANTORE Elio di Geerrdo, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Bengasi, dal 1 dicembre 1938-XVII.

CAPICI Crlo di Antonio, id. 1905, comando distretto Macerata. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 28 novembre 1938-XVII.

CAPITANIO Guido di Umberto, id. 1902, id. id. Vicenza. — Comando distretto Treviglio, dal 15 novembre 1938-XVII.

CAPPELLO Ciro. id. 1912, id. id. Bergamo. — Id. id. Como, dal 2 dicembre 1938-XVII.

CARACCIOLO Beniamino di Stanislao, id. 1911, id. id. Ancona. — Id. id. Milano I, dall'8 ottobre 1938-XVI.

CARCIOLA Luciano di Diego, id. 1892, id. id. Catania. — Id. id. Palermo, dal 19 dicembre 1938-XVII.

CARDELLI Aleessandro di Cesare, id. 1909, id. id. Ravenna. — Id. id. Bolzano, dal 13 dicembre 1938-XVII.

CARELLA Silvio di Luigi, id. 1903, id. id. Napoli. — Id. id. Venezia, dal 22 ottobre 1938-XVI.

CARLOTTI Gino di Pietro, id. 1898, id. id. Trapani. — Id. id. Messina, dal 3 ottobre 1938-XVI.

CARMELI Bruno di Gastonee, id. 1904, id. id. Rodi. — Id. id. Trieste, dal 19 ottobre 1938-XVI.

CARPENTIERI Giuseppe di Michele, id. 1889, id. id. Lucca. — Id. id. Napoli, dal 25 ottobre 1938-XVI.

CARRARA Gino Francesco di Eterocle, id. 1889, id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 16 novembre 1938-XVII.

CASABUONI Oreste di Icilio, id. 1912, id. id. Milano I. — Comando distretto Roma I, dal 15 novembre 1938-XVII.

CASCINO Vincenzo di Rosario, id. 1912, id. id. Ragusa. — Id. id. Roma I, dal 1 novembre 1938-XVII.

CASELLA Carlo di Luigi, id. 1909, id. id. Rodi — Id. id. Tortona, dal 19 ottobre 1938-XVI.

CASELLI Rnato di Attilio, id. 1903, id. id. Siena. — Id. id. Forlì dal 14 dicembre 1938-XVII.

CASSI Carlo di Guido, id. 1912, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 6 ottobre 1938-XVI.

CASSINI Fernando di Francesco, id. 1904, comando distretto Napoli. — Comando distretto Reggio Calabria, dal 21 dicembre 1938-XVII.

CASSINIS Gaspare di Francesco, id. 1895, id. id. Rodi. — Id. id. Torino, dal 14 ottobre 1938-XVI.

CASTIGLIONE Giuseppe di Angelo, id. 1905, id. id Foggia. — dI. id. Taranto, dal 29 novembre 1938-XVII.

CASTRI Gualtiero di Giuseppe, id. 1909, id. id. Rma I. — Id. id. Vercelli, dal 15 novembre 1938-XVII.

CASTRO Maurizio di Vito, id. 1892, id. id Rodi. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 14 ottobre 1938-XVI.

CATALANO Luigi di Giuseppe, id. 1907, id. id. Savona. — Id. id. Roma I, dal 5 ottobre 1938-XVI.

CATANZARO Edmondo di Luigi, id. 1899, id. id. Rodi. — Id. id. Agrigento. dal 19 ottobre 1938-XVI.

CATAPANO Ettore di Luigi, id. 1899, id. id Genova. — Id. id. Alessandria, dal 10 ottobre 1938-XVI.

CAUTERO Giuseppe di Giovanni, id. 1898, (ora capitano), id. id. Udine. — Id. id. Belluno, dal 1 ottobre 1938-XVI.

CAVANNA Giuseppe di Vittorio, id. id. Tortona. — Id. id. Gorizia, dal 14 novembre 1938-XVII

CECCONI Umberto di Vittorio, id. 1907, id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Viterbo, dal 27 dicembre 1938-XVII.

CELORIA Carlo di Antonio, id. 1908, id. id. Milano I. — Id. id. Vercelli, dal 18 ottobre 1938-XVI.

CERCONE Alessandro di Nicola, classe 1912,	Comando distretto Littoria, dal 25 novembre 1938-XVII.
comando distretto Frosinone.	
CERIANI Giuseppe di Antonio, id. 1906, id. id. Gorizia.	Id. id. Sacile, dal 26 dicembre 1938-XVII.
CERRATO Giustino di Francesco, id. 1887, id. id. Napoli.	Id. id. Savona, dal 27 ottobre 1938-XVI.
CERTO Roteo di Carlo, id. 1903, id. id. Milano I.	Id. id. Salerno, dal 28 ottobre 1938-XVI.
CERVIA Bruno, id. 1911, d. id. Milano I.	Id. id. Torino, dal 28 ottobre 1938-XVI.
CERVONE Marino di Luigi, id. 1886, id. id Roma II.	Id. id. Littoria, dal 1 dicembre 1938-XVII.
CEVA GRIMALDI Renato di Filippo id. 1903, id. id. Napoli.	Id. id. Trento, dal 25 luglio 1938-XVI.
CHABOD Renato di Lorenzo, id. 1909, id. id. Cuneo.	Id. id. Torino, dal 30 novembre 1938-XVII.
CHESSA Manlio di Abele, id. 1901, id. id. Roma I.	Id. id. Frosinone, dall'1 ottobre 1938-XVI.
CHIAPPORI Gino di Domenico, id. 1909, id. id. Cuneo.	Id. id. Teramo, dal 10 dicembre 1938-XVII.
CHIEZZI Primo di Giuseppe, id. 1911, id. id. Sondrio.	Id. id. Novara, dal 7 ottobre 1938-XVI.
CHINCHELLA Lorenzo di Francesco, id. 1906, id. id. Napoli.	Id. id. Pola, dal 15 ottobre 1938-XVI.
CHIZZOLI Arnaldo di Edoardo, id. 1898, id. id. Savona.	Id. id. Milano II, dal 3 ottobre 1938-XVI.
CIACCIA Nicola di Francesco, id. 1887, id. id. Campobasso.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 3 gennaio 1939-XVII.
CIAMPI Mario di Giovanni, id. 1893, id. id. Treviso.	Comando distretto Piacenza, dal 21 ottobre 1938-XVI.
CIANFLONE Antonio di Francesco, id. 1906, id. id. Napoli.	Id. id. Roma I, dal 12 ottobre 1938-XVI.
CICALESE Luigi di Antonio, id. 1909, id. id. Trieste.	Id. id. Salerno, dal 7 dicembre 1938-XVII.
CIGANA Francesco di Antonio, id. 1898, id. id. Gorizia.	Id. id. Mantova, dal 16 novembre 1938-XVII.
CIGOLINI Anselmo di Umberto, id. 1908, id. id. Lodi.	Id. id. Milano I, dal 26 ottobre 1938-XVI.
CIONI Alcibiade di Michele, id. 1912, id. id. Mantova.	Id. id. Brescia, dal 6 dicembre 1938-XVII.
CIORCIOLINI Luigi di Giovanni, id. 1897, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Catanzaro, dal 16 ottobre 1938-XVI.
CIPRIANI Alfredo di Gaetano, id. 1904, id. id. Genova.	Id. id. Napoli, dall'1 ottobre 1938-XVI.
CITRINITI Arturo di Luigi, id. 1908, id. id. Salerno.	Id. id. Cosenza, dal 13 ottobre 1938-XVI.
CIUNI Felice di Salvatore, id. 1893, id. id. Agrigento.	Id. id. Venezia, dal 21 ottobre 1938-XVI.
CLAVA Emilio di Graziadio, id. 1894, id. id. Torino.	Id. id. Milano II, dal 23 ottobre 1938-XVI.
CLEMENTI Donato di G. Battista, id. 1913, id. id. Bolzano.	Id. id. Trento, dal 14 novembre 1938-XVII.
COBELLI Armando di Giuseppe, id. 1910, id. id. Milano I.	Id. id. Verona, dal 18 ottobre 1938-XVI.
COCCO Mario Luigi di Antonio, id. 1899, (ora capitano) id. id. Cagliari.	Id. id. Firenze, dal 16 novembre 1938-XVII.
CODEMO Mario di Giorgio, id. 1897, (ora capitano), id. id. Venezia.	Id. id. Belluno, dal 25 ottobre 1938-XVI.
COISSON Giovanni di Giovanni, id. 1913, id. id. Pinerolo.	Id. id. Milano I, dal 24 ottobre 1938-XVI.
COLOROSSI Giuseppe di Domenico, id. 1898, id. id. Chieti.	Id. id. Ivrea, dal 10 ottobre 1938-XVI.

COLLE Armando di Vincenzo, classe 1885, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
COLOMBARI Michele di Giovanni, id. 1910, comando distretto Cuneo.
COLOMBO Daniele di Francesco, id. 1893, (ora capitano) id. id Sondrio.
COLUCCI Antonio di Aniello, 1909, id. id. Napoli.
COMASCHI Cesare di Giuseppe, id Carlo. id 1914, id. id. Sassari.
COMINI Leonino di Marino, id. 1911, id. id. Udine.
CONCORDIA Guido di Domenico, id. 1903, id. id. Milano.
CONDELLI Francesco di Salvatore, id. 1884, id. id Siracusa.
CONDO' Consolato di Luigi, id. 1903, id. id. Roma I.
CONIO Antonio di Antonio, id. 1899, id. id. Savona.
CONSOLI Giovanni di Nicola, id. 1912, id. id. Cosenza.
CONTI Giuseppe di Antonio, id. 1893, id. id. Novara.
CORALLO Alfredo di Vito, id. 1903, id. id. Firenze.
CORIO Aldo di Ernesto, id. 1910, id. id. Como.
CORNEO Giuseppe di Carlo, id. 1895, id. id. Genova.
CORPI Pietro di Giuseppe, id. 1897, id. id. Rodi.
CORSINI Giuseppe Luigi di Angelo, id. 1895, id. id. Genova.
CORTE Armando di Giacomo, id. 1913, id. id. Torino.
CORVELLI Domenico di Luigi, id. 1910, id. id. Novara.
CORVO Roberto di Vittorio, id. 1895, deposito territoriale distretto Addis Abeeba.
COSTA Alberto di Guido, id. 1907, comando distretto Teramo.
COSTAGLI Severino di Adolfo, id. 1897, (ora del genio), id. id. Pisa.
COSULICH DE PICENE Mario di Pompeo, id. 1907, id. id. Vicenza.
COVA Callisto di Vittorio Emanuele, id. 1908, id. id. Parma.
COVIELLO Alfonso di Pietro, id. 1895, (ora capitano), deposito territoriale distretto Addis Abeba.
COVONE Luigi di Carmine, id. 1904, comando distretto Benevento.
COZZA Ottorino di Tullio, id. 1903, id. id. Sassari.
COZZANI Dario di Alfredo, id. 1909, id. id. Torino.
COZZI Lionello di Canzio, id. 1912, id. id. Genova.
CRACOLICI Antonio di Antonio, id. 1905, id. id. Palermo.

Comando distretto Apuania, dal 27 agosto 1938-XVI.
Id. id. Mondovì, dal 30 novembre 1938-XVII.
Id. id. Orvieto, dal 19 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Firenze, dal 21 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Cagliari, dal 12 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Vicenza, dal 7 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma 1, dal 28 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Catania, dal 20 dicembre 1938XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 29 ottobre 1938-XVII.
Comando distretto Firenze, dal 12 ottobre 1938 XVI.
Id. id. Udine, dal 18 novembre 1938-XVII.
Id. id. Como, dal 29 novembre 1938-XVII.
Id. id. Catania, dal 19 ottore 1938-XVI.
Id. id. Gorizia, dal 7 ottore 1938-XVI.
Id. id. Milano II, dal 1 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Cuneo, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 24 luglio 1938-XVI.
Comando distretto Savona, dal 4 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 9 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma II, dal 28 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Genova, dal 7 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1 novembre 1938-XVII.
Comando distretto Pavia, dal 4 ottobre 1938 XVI.
Id. id. Napoli, dal 25 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 22 novembre 1938-XVII.
Id. id. Cagliari, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 29 novembre 1938-XVII
Id. id. Roma I, dal 1 novembre 1938-XVII
Deposito territoriale distretto Gondar dal novembre 1938-XVII.

CRIMI Giacinto di Antonio, classe 1891, comando distretto Caserta. — Comando distretto Palermo, dal 19 dicembre 1938-XVII.

CRISCUOLO Benedetto di Vincenzo, id. 1908, id. id. Napoli. — Id. id. Cagliari, dal 27 settembre 1938-XVI.

CRISTOFOLINI Camillo di Cesere, il 1900, id. id. Bengasi. — Id. id. Trento, dal 9 novembre 1938-XVII.

CROCCOLO Aldo di Eduardo, id. 1894, id. id. Rodi. — Id. Pisa, sez stac. Livorno, dal 14 ottobre 1938-XVI.

CUCUMO Vincenzo di Gennaro, id. 1907, id. id. Bari. — Id. id. Milano I, dal 14 novembre 1938-XVII.

CUMINATTI Amedeo di Luigi, id. 1910, id. id. Alessandria. — Id. id. Roma I, dal 15 dicembre 1938-XVII.

CURIALE Gregorio di Rosario, id. 1909, id. id. Bergamo. — Id. id. Trieste, dal 25 novembre 1938-XVII.

CURZEL Silvio di Giovanni Battista, id 1906, id. id. Trento. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 22 dicembre 1938-XVII.

D'AGOSTINO Tommaso di Oreste, id. 1907, id. id. Nola. — Comando distretto Bari, dal 22 novembre 1938-XVII.

D'AGOSTINO Virgilio di Felice, id. 1908, id. id. Catanzaro. — Id. id. Reggio Calabria, dal 18 novembre 1938-XVII.

DAL FORNO Adolfo di Felice, id. 1909, id. id. Bolzano. — Id. id. Torino, dal 17 novembre 1938-XVII.

DALLA BRIDA Rodolfo di Enrico, id. 1896, (ora capitano) id. id. Tortona. — Id. id. Torino, dal 6 ottobre 1938-XVI.

DALLA COLLETTA Giuseppe di Emilio, id 1908, id. id. Treviso. — Id. id. Padova, dal 16 dicembre 1938-XVII.

DALLE PEZZE Renzo di Giovanni, id. 1909, id. id. Padova. — Id. id. Genova, dal 20 ottobre 1938-XVI.

DAL MORO Giovanni di Giovanni, id. 1912, id. id. Treviso. — Id. id. Torino, dal 18 novembre 1938-XVII.

D'AMARIO Umberto di Quirino, id. 1899, id. id. Aquila. — Id. id. Sulmona, dal 20 ottobre 1938-XVI.

D'AMICCO Federico di Giuseppe, id. 1908, id. id Tripoli. — Id. id. Roma I, dal 29 ottobre 1938-XVII.

D'AMICO Umerto di Cataldo, id. 1892, id. id. Catanzaro. — Id. id. Napoli, dall'11 ottobre 1938-XVI.

DANIELI Mario di Giuseppe, id. 1896, id. id. Genova. — Id. id. Tortona, dal 1° ottobre 1938-XVI.

D'ANNA Raimondo di Gennaro, id. 1908, id. id. Napoli. — Id. id. Milano I, dal 26 ottobre 1938-XVI.

D'AUGIER Albano di Italo, id. 1911, id. id. Milano I. — Id. id. Venezia, dal 28 ottobre 1938-XVI.

DE ANGELIS Alfonso di Achille, id. 1912, id. id. Napoli. — Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dal 29 ottobre 1938-XVII.

DE ANGELIS Carlo di Ernesto, id. 1891, id. id. Roma II. — Comando distretto Aversa, dall'1 ottobre 1938-XVI.

DE BELLIS Carmelo di Angelo, id. 1910, id. id. Salerno. — Id. id. Venezia, dal 20 ottobre 1938-XVI.

DEDE' Annibale di Bassano, id. 1901, id. id. Roma I. — Id. id. Casale, dal 16 dicembre 1938-XVII.

DE FALCO Edoardo di Tommaso, id. 1905, id. id. Foggia. — Id. id. Napoli, dal 23 dicembre 1938-XVII.

DE FEO Aurelio di Domenico, id. 1893, id. id. Foggia. — Id. id. Lecce, dal 29 dicembre 1938-XVII.

DE FLAVIIS Bruno di Flaviano, id. 1901, id. id. Milano I. — Id. Pisa, sez. stac. Livorno dal 26 novembre 1938-XVII.

DE IORIO Elio di Lorenzo, id. 1901, id. id. Napoli. — Deposito territoriale distretto Addis-Abeeba, dal 24 novembre 1938-XVII.

DE LARA Leone di Giovanni, id.1912, id. id. Nola. — Id. id. id. Harar, dal 21 dicembre 1938-XVII.

DE LAURENTIS Pietro di Luigi, classe 1899, comando distretto Foggia.
DELLA MONICA Michele di Michele, id. 1896, id. id. Napoli.
DELL'ANTONIO Ferruccio di Emilio, id 1904, id. id. Venezia.
DELLA PERGOLA Mario di Icilio, id. 1911, id. id. Firenze.
DELLA PORTA Ivo di Luigi, id. 1896, id. id. Napoli.
DELLE DONNE Pietro di Carlo, id. 1883, id. id. Nola.
DELLE VEDOVE Franco di Domenico, id. 1895, id. id. Udine.
DE LORENZI Faustino di Leopardo, id. 1901, id. id Ascoli Piceno.
DEL PRETE Antonio di Raffaele, id. 1898, id. id. Salerno.
DEL TOSTO Osvaldo di Giulio, id. 1910, id. id. Sulmona.
DEL ZIO Ernesto di Antonio, id. 1897, id. id. Milano II.
DE MAGISTRIS Luigi Giuseppe di Luigi, id. 1893, id. id. Chivaso.
DE MARCH Carlo di Aldo, id. 1908, id. id. Venezia.
DE MARTINIS Francesco di Rizzieri, id. 1895, id. id. Potenza.
DE MARTINO Evangelista di Raffaele, id. 1907, id. id. Lecce.
DE MARTIS Inigo di Iosto, id. 1894, id. id. Padova.
DE MAURIZIO MOHRENFELD Aurelio di Giuseppe, id. 1911, id. id. Trieste.
DE MIGLIO Attilio di Giuseppe, id. 1899, deposito territoriale distretto Asmara.
DE MURTAS Luigi di Pasuale, id. 1896, , comando distretto Sassari.
DE NARDO Vincenzo di Francesco, id. 1910, id. id. Littoria.
DE NICOLA Francesco di Antonio, id. 1907, id. id. Cuneo.
DE PETRIS Marcello di Zaccaria id. 1904 id. id. Brescia.
DE PIETRI Mario di Alfredo, id. 1913, id. id. Reggio Emilia.
DEPIETRI Mario di Alfredo, id. 1913, id. id. Modena.
DE PIPPO Bartolomeo di Francesco, id 1884. id. id. Parma.
DE ROBERTIS Federico di Giuseppe, id. 1910, id. id. Taranto.
DE ROSA Archimede di Vincenzo, id. 1910, id. id. Teramo.
DE SANCTIS Cesare di Paolo Emilio, id. 1900, id. id. Rodi.
DE SANCTIS Cesare di Paolo Emilio, id. 1900, id. id. Roma II.
DE SANTIS Giuseppe di Zaccaria, id. 1907, id. id. Pola.
DE SANCTIS Italo di Guglielmo, id. 1909, id. id. Catania.

Comando distretto Firenze, dal 29 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Salerno dall'11 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Padova, dal 25 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma II, dal 3 novembre 1938-XVII.
Il. id. Napoli, dal 1° ottobre 1938-XVI.
Id. id. Rovigo, dal 20 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Bolzano, dal 16 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Aversa, dal 18 giugno 1938-XVI.
Id. id. Aquila, dal 13 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Verona, dal 29 ottobre 1938-XVII.
Id. id. Torino, dal 3 novembre 1938-XVII
Id. id. Varese, dal 29 novembre 1938-XVII.
Id. id. Viterbo, dal 31 ottobre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dall'11 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Napoli dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Genova, dal 27 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Gondar dal 1° novembre 1938-XVII
Comando distretto Napoli, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 28 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Mondovì, dal 29 ottobre 1938-XVII.
Id. id. Bolzano, dal 12 ottobre 1938-VI.
Id. id. Modena, dal 6 febbraio 1936-XV.
Id. id. Novara, dal 5 novembre 1938-XVII.
Id. id. Palermo, dal 10 novembre 1938-XVII.
Id. id. Teramo, dal 10 novembre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dal 9 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma II, dal 19 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano II, dal 2 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Trieste, dal 27 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 14 novembre 1938-XVII.

DE SANTIS Massimo di Lorenzo, classe 1900, comando distretto Roma II. — Comando distretto Savona, dal 24 novembre 1938-XVII.
DESSI Angelo Maria di Amelio, id. 1889, id. id. Cagliari. — Id. id. Orvieto, dal 22 settembre 1938-XVI.
DESTE Edoardo di Antonio, id. 1907, id. id. Trieste. — Id. id. Venezia, dal 19 ottobre 1938-XVI.
D'ETTOLE Riccardo di Giuseppe, id. 1903, id. id. Taranto. — Id. id. Bengasi, dal 10 novembre 1938-XVII.
DE VENA Egidio di Alfredo, id. 1909, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 1° dicembre 1938-XVII.
DIBILIO Ezio di Eugenio, id. 1911, id. id. Trieste. — Id. id. Firenze, dal 24 ottobre 1938-XVI.
DIEMOZ Evenzio di Vittorio, id. 1903, id. id. Ivrea. — Id. id. Udine, dal 26 dicembre 1938-XVII.
DIEZ Rinaldo di Francesco, id. 1899, id. id. Trento. — Id. id. Benevento, dal 5 dicembre 1938-XVII.
DI FRANCESCO Giuseppe di Gaetano, id. 1895, id. id. Ancona. — Id. id. Perugia, dal 14 novembre 1938-XVII.
DI FRANCO Roberto di Gaetano, id. 1902, id. id. Cremona. — Id. id. Bergamo, dal 23 dicembre 1938-XVII.
DI GADDO Mario di Federico, id. 1912, id. id. Savona. — Id. id. Pisa, dal 3 ottobre 1938-XVI
DI GUIDA Raffaele di Posquale, id. 1893, id. id. Napoli. — Id. id. Bolzano, dal 2 novembre 1938-XVII.
DI IESU' Raimondo di Michele, id. 1905, id. id. Foggia. — Id. id. Salerno, dal 29 dicembre 1938-XVII.
DI LIBERTO Francesco di Giuseppe, id. 1910, id. id. Palermo. — Id. id. Agrigento, dal 21 ottobre 1938-XVI.
DI MECO Emerico di Enrico, od, 1904, id. id. Aquila. — Id. id. Teramo, dal 3 dicembre 1938-XVII.
DI MICCO Antonio di Pasquale, id. 1898, id. id. Rodi. — Id. id. Napoli, dal 19 ottobre 1938-XVII.
DI Paola Antonio di Giuseppe, id. 1892, id. id. Siracusa. — Id. id. Veerona, dal 20 ottobre 1938-XVI.
DI PAOLA ROSARIO di Giuseppe, id. 1913 id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Roma I, dal 9 dicembre 1938-XVII.
DI PUMPO Fortunato di Raffaele, id. 1904, id. id. Catanzaro. — Id. id. Foggia, dal 24 novembre 1938-XVII.
DI SALVO Raffaele di Nicola, id. 1909, id. id. Orvieto. — Id. id. Aquila, dal 23 dicembre 1938-XVII.
DI SCALA Giovanni Battista di Antonio, id. 1887, id. id. Pesaro. — Id. id. Nola, dal 9 novembre 1938-XVII.
DI TULLIO Luigi di Giuseppe, id. 1899, id. id. Roma II. — Il. id. Firenee, dal 24 ottobre 1938-XVI.
DONATI Pierino di Andrea, id. 1899, id. id. Milano II. — Id. id. Udine, dal 15 ottobre 1938-XVI.
DORNA Aldo di Massimo, id. 1911, id. id. Verona. — Id. id. Padova, dal 22 novembre 1938-XVII.
DOZZI Giulio di Antonio, id. 1908, id. id Ancona. — Id. id. Venezia, dal 26 novembre 1938-XVII.
DRAGHI Iginio di Ceesare, id. 1910, id. id. Milano I. — Id. id. Genova, dal 26 novembre 1938-XVII.
DRESSSINO Giuseppe di Pasquale, id. 1900, id. id. Firenze. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 novembre 1938-XVII.
DRUSI Attilio di Ugo, id. 1899, id. id. Venezia. — Comando distretto Treviso, dal 25 ottobre 1938-XVI.
DUC Costantino di Enrico, id. 1885, id. id. Torino. — Id. id. Ivrea, dal 5 ottobre 1938-XVI.
ELEFANTE Augusto di Ferdinando, id. 1900, id. id. Spoleto. — Id. id. Pola, dal 12 ottobre 1938-XVI.
ELIA Cosimo Damiano di Giorgio id. 1912, id. id. Avellino. — Id. id. Taranto, dal 17 novembre 1938-XVII.

EMINENTE Aldo di Adolfo, classe 1899, comando distretto Rodi. — Comando distretto Pisa sez. stac. Livorno, dal 14 ottobre 1938-XVI.

ENOIZI Giulio di Felice, id. 1906, id. id. Genova. — Id. id. Alessandria, dal 10 ottobre 1938-XVI.

ERCOLANI Ercolano di Giulio Ceesare, id. 1898 (ora capitano) id. Cuneo. — Id. id. Torino, dal 20 dicembre 1938-XVII.

ERRICO Luigi di Francesco, id. 1896, id id. Rodi. — Id. id. Bari, dal 14 ottobre 1938-XVI.

ESPOSITO Andrea di Antonio, id 1907, id. id. Potenza. — Id. id. Genova, dal 29 novembre 1938-XVII.

ETERNO Giuseppe di Felice, id. 1898, id. id. Casale. — Id. id. Milano II, dal 18 novembre 1938-XVII.

FABRINI Attilio di Fernando, id. 1911, id. id. Macerata. — Id. id. Perugia, dall'1 ottobre 1938-XVI.

FACCIOLI Mario di Virgilio, id. 1912, id. id. Bologna. — Id. id. Bolzano, dal 24 novembre 1938-XVII.

FAGA' Vincenzo di Felice, id 1908, id. id. Catanzaro. — Id. id. Siracusa dal 17 novembre 1938-XVII.

FALCONE Paolo di Giuseppe, id. 1910, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 19 ottobre 1938-XVI.

FALCONE Vincenzo di Carlo, id. 1898, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 10 novembre 1938-XVII.

FANO Vincenzo di Nicola, id. 1908, id. id. Ancona sezione staccata Zara. — Id. id. Firenze, dal 15 novembre 1938-XVII.

FANTINI Domenico di Eugenio, id. 1897, id. id. Torino. — Id. id. Savona, dal 4 ottobre 1938-XVI.

FANTONI Ferdinando di Eugenio, id. 1899, (ora capitano), id. id. Genova. — Id. id. Gorizia, dall'1 dicembre 1938-XVII.

FANZIO Giorgio di Emilio, id. 1915, id. id. Tortona. — Id. id. Mantova, dal 20 dicembre 1938-XVII.

FARDELLA Antonio di Nicolò, id. 1896, id. id. Agrigento. — Id. id. Teramo, dal 15 novembre 1938-XVII.

FARFARA Ugo di Ugo, id. 1898, id. id. Rodi. — Id. id. Milano II, dal 19 ottobre 1938-XVI.

FARINA Antonio di Attilio, id. 1899, id. id. Cagliari. — Id. id. Ravenna, dal 26 giugno 1938-XVI.

FAROLFI Emilio di Luigi, id. 1884, id. id. Ravenna. — Id. id. Bologna, dal 13 dicembre 1938-XVII.

FASO Giuseppe di Giuseppe, id. 1899, id. id. Roma II. — Id. id. Casale, dal 21 dicembre 1938-XVII.

FASSINI Filippo di Maurizio, id. 1909, id. id. Torino. — Id. id. Roma I, dal 14 ottobre 1938-XVI.

FAVACCIO Giovanni di Antonio, id. 1885, id. id. Lecce. — Id. id. Bari, dal 16 othobre 1938-XVI.

FAVUZZA Pietro di Vito, id. 1895, id. id. Varese. — Id. id. Milano II. dal 12 ottobre 1938-XVI.

FAZIO Giuseppe di Vincenzo, id. 1897, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 24 ottobre 1938-XVI.

FEDERICI Federico di G. Battista, id. 1883, comando distretto Palermo. — Comando distretto Genova, dal 27 dicembre 1938-XVII.

FEDERICI Luigi di Rinaldo, id. 1909, id. id. Udine. — Id. id. Treviso, dal 19 novembre 1938-XVII.

FEDERICI Vittorio di G. Battista, id. 1893, id. id. Roma II. — Id. id. Alessandria, dal 18 novembre 1938-XVII.

FELICI Alberto di Pio, id. 1908, id. id. Napoli. — Id. id. Udine, dal 27 ottobre 1938-XVI.

FERRAINO Tommaso Filippo di Francesco, id. 1866, (ora capitano), id. id. Rodi. — Id. id. Catanzaro, dal 14 ottobre 1938-XVI.

FERRAIOLI Giacinto di Raffaele, id. 1906, id. id. Cagliari. — Id. id. Nola, dal 13 ottobre 1938-XVI.

FERRARI Alberto di Camillo, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Roma I, dal 21 ottobre 1938-XVI.

FERRAI Carlo di Domenico, classe 1904, comando distretto Cosenza. — Comando distretto Ancona, dal 14 dicembre 1938-XVII.

FERRARI Silvio di Luigi id. 1912, id. id. Cremona. — Id. id. Genova, dal 17 ottobre 1938-XVI.

FERRARIN Radames di Angelo, id. 1901, id. id. Mantova. — Id. id. Milano I, dal 12 ottobre 1938-XVI.

FERRARIO Camillo di Quintino, id. 1900, id. id. Vicenza. — Id. id. Novara, dal 13 ottobre 1938-XVI.

FERRERO Mario di Francesco, id. 1908, id. id. Torino. — Id. id. Pinerolo, dal 3 novembre 1938-XVII.

FERRO Enrico di Matteo, id. 1888, id. id. Palermo. — Id. id. Roma II, dal 6 ottobre 1938-XVI.

FIACCARINI Guido di Ezio, id. 1902, id. id. Udine. — Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 2 ottobre 1938-XVI.

FIANDACA Attilio di Vincenzo, id. 1902, id. id. Palermo. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 23 dicembre 1938-XVII.

FILIBERTI Marcello di Marco, id. 1898, id. id. Ivrea. — Comando distretto Torino, dal 21 dicembre 1938-XVII.

FIOCCA Armando Rosario di Alffonso, id. 1898, id. id. Napoli. — Id. id. Bari, dal 26 ottobre 1938-XVI.

FIORANO Carlo di Arnaldo, id. 1905, deposito territoriale distretto Gimma. — Id.id. Torino, dal 12 dicembre 1938-XVII.

FIORE Filippo di Luigi, id. 1910, comando distretto Orvieto. — Id. id. Roma I, dal 21 novembre 1938-XVII.

FIORETTI Claudio di Ippolito, id. 1898, id. id. Napoli. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 19 novembre 1938-XVII.

FIORI Francesco di Domenico, id. 1901, id. id. Grosseto. — Comando distretto Pistoia, dal 25 ottobre 1938-XVI.

FIORIO Francesco di Erminio, id. 1897, comando distretto Brescia. — Id. id. Torino, dal 3 dicembre 1938-XVII.

FIUME Cataldo di Francesco, id. 1899, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Napoli, dal 7 dicembre 1938-XVII.

FLORES Mario di Enrico, id. 1902, comando distretto Bengasi. — Id. id. Salerno, dal 7 ottobre 1938-XVI.

FONTANA Alberto di Antonio, id. 1906, id. id. Rovigo. — Id. id. Bergamo, dal 7 novembre 1938-XVII.

FONTANA Onofrio di Ettore, id. 1912, id. Pisa sezione staccata Livorno. — Id. id. Torino, dal 17 ottobre 1938-XVI.

FORGIONE Vincenzo di Angelo, id. 1898, id. id. Palermo. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'1 ottobre 1938-XVI.

FORNARO Luigi di Costante, id. 1910, id. id. Venezia. — Comando distretto Rovigo, dal 25 ottobre 1938-XVI.

FORNASIER Alessandro di Giacomo, id. 1907, id. id. Trieste. — Id. id. Venezia, dal 7 dicembre 1938-XVII.

FORNASIER Pier Luigi, id. 1883 (ora di riserva), id. id. Perugia. — Id. id. Napoli, dal 9 novembre 1938-XVII.

FORTUNATO Armando di Antonio, id. 1895, id. id. Teramo. — Id. id. Littoria, dal 5 dicembre 1938-XVII.

FORTUNATO Guido di Giuseppe, id. 1888, id. id. Rodi. — Id. id. Littoria, dal 20 ottobre 1938-XVI.

FORZIATI Tommaso di Diomede, id. 1891, id. id. Teramo. — Id. id. Cosenza, dal 22 novembre 1938-XVII.

FRAIESE Francesco di Gaetano, id. 1911, id. id. Salerno. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 25 ottobre 1938-XVI.

FRANCIS Raoul di Salomone, id. 1899, id. id. Rodi. — Comando distretto Genova, dal 14 ottobre 1938-XVI.

FRANCO Oronzo di Raffaele, id. 1911, id. id. Salerno. — Id. id. Napoli, dal 30 novembre 1938-XVII.

FRANGIPANI Agenore di Oreste, id. 1888, id. id. Tripoli. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 29 ottobre 1938-XVII.

FRANZESE Vincenzo di Giuseppe, id. 1912, id. id. Salerno. — Comando distretto Nola, dal 19 ottobre 1938-XVI.

FRANZINI Francesco di Angelo, classe 1909, comando distretto Novara.	Comando distretto Milano I, dal 9 dicembre 1938-XVII.
FRATINO Augusto di Carlo, id. 1903, deposito territoriale distreo Mogadiscio.	Id. id. Alessandria, dal 27 dicembre 1938-XVII.
FRAZZI Raffaele di Giovanni, id. 1899, (ora capitano), comando distretto Reggio Calabria.	Id. id. Forlì, dal 18 otobre 1938-XVI.
FRIGOLI Giuseppe di Luigi, id. 1897, id. id. Bolzano.	Id. id. Trieste, dal 12 dicembre 1938-XVII.
FRIZETTI Guido di Giacomo, id. 1908, id. id. Cuneo	Id. id. Roma II, dal 31 dicembre 1938-XVII.
FRONTINI Gustavo di Giuseppe, id. 1889, id. id. Como.	Id. id. Monza, dal 3 ottobre 1938-XVI.
FROSINI Giuseppe di Tommaso, id. 1912, id. id. Catania.	Id. id. Enna, dal 4 ottobre 1938-XVI.
FUA' Aldo di Giuseppe, id. 1897, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 30 ottobre 1938-XVII.
FULCO Filippo di Vincenzo, id. 1901, id. id. Pesaro.	Id. id. Milano I, dal 26 novembre 1938-XVII.
FUNDARO' Francesco di Francesco, id. 1895, id. id. Trapani.	Id. id. Palermo, dal 25 novembre 1938-XVII.
FUSCO Vincenzo di Carmelo, id. 1886, id. id. Rodi.	Id. id. Messina, dal 20 ottobre 1938-XVI.
GABRIELE Alfredo di Gaspare, id. 1884, id. id. Foggia.	Id. id. Bergamo, dal 29 dicembre 1938-XVII.
GAETANI Vincenzo di Francesco Paolo, id. 1887, id. id. Rodi.	Id.id. Catanzaro, dal 7 ottobre 1938-XVI.
GAGGIONI Luigi di Antonio, id. 1902, deposito territoriale distretto Harar.	Id. id. Trieste, dal 24 novembre 1938-XVII.
GAGLIARDI Luca di Vito Rocco, id. 1908, comando distretto Bari.	Id. id. Barletta, dal 22 dicembre 1938-XVII.
GAIOFATTO Leo di Giovanni, id. 1908, id. id. Viterbo.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 6 ottobre 1938-XVI.
GALASSI Giuseppe di Pietro, id. 1890, id. id. Rodi.	Comando distretto Ravenna, dal 14 ottobre 1938-XVI.
GALBANI Celeste d Angelo, id. 1886, (ora capitano), id. id. Rodi.	Id. id. Novara, dal 20 ottobre 1938-XVI.
GALLICO Augusto di Attilio, id. 1892, id. id. Rodi.	Id. id. Firenze, dal 14 ottobre 1938-XVII.
GALLORINI Antonio di Angelo, id. 1911, id. id. Siena.	Id. id. Firenze, dal 13 dicembre 1938-XVII.
GAMBINO Carlo di Felice, id. 1894, id. id. Torino.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 24 dicembre 1938-XVII.
GANELLI Giuseppe di Luigi, id. 1899, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. id. Gondar, dal 15 novembre 1938-XVII.
GANGEMI Domenico di Michele, id. 1911, comando distreto Aquila.	Comando distretto Bolzano, dal 10 novembre 1938XVII.
GANGITANO Giuseppe di Gaetano, id. 1910, id. id. Palermo.	Id. id. Novara, dal 2 dicembre 1938-XVII.
GARBARI Egildo di Giuseppe, id. 1909, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Trento, dal 17 novembre 1938-XVII.
GARNERO Pietro di Costanzo, id. 1912, id. id. Cuneo.	Id. id. Torino, dal 30 novembre 1938-XVII.
GASCHINO Aldo di Ferdinando, id. 1910, id. id. Chivasso.	Id. id. Torino, dal 17 dicembre 1938-XVII.
GASPARI Alberto di Enrico, id. 1897, id. id. Ancona.	Id. id. Orvieno, dall'8 ottobre 1938-XVI.
GASPERINI Silvio di Vincenzo, id. 1895, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Taranto, dal 24 ottobre 1938-XVI.
GASTALDI Antonio di Tommaso, id. 1899, id. id. Addis Abeba.	Id. id. Torino, dal 25 ottobre 1938-XVI.
GATTO Simone di Nicolò, id. 1905, comando distretto Palermo.	Id. id. Forlì, dal 14 ottobre 1938-XVI.

GAUDIO Leonardo di Corrado, classe 1886, comando distretto Rodi.	Comando distretto Barletta, dal 20 ottobre 1938-XVI.
GENANGELI Marino di Luigi, id. 1911, id. id. Ancona.	Id. id. Roma I, dal 14 dicembre 1938-XVII.
GENNARO Salvatore di Vincenzo, id. 1905, id. id. Palermo.	Id. id. Cagliari, dal 2 dicembre 1938-XVII.
GENTILE Adolfo di Giovanni, id. 1904, id. id. Messina.	Id. id. Napoli, dal 24 ottobre 1938-XVI.
GENZANO Luigi di Giovanni, id. 1910, id. id. Napoli.	Id. id. Spoleto, dal 9 novembre 1938-XVII.
GERACI Rocco di Placido, id. 1904, id. id. Milano I.	Id. id. Rodi, dal 18 ottobre 1938-XVI.
GEREMIA Pasquale di Francesco, id. 1886, id. id. Benevento.	Id. id. Caserta, dal 23 ottobre 1938-XVI.
GERMANI Giuseppe di Germano, id. 1911, id. id. Trieste.	Id. id. Como, dal 26 ottobre 1938-XVI.
GHIRALDINI Francesco di Remo, id. 1911, id. id. Cagliari.	Id. id. Oristano, dal 12 novembre 1938-XVII.
GHISI Giuseppe di Perfetto, id. 1913, id. id. Littoria.	Id. id. Viterbo, dal 6 ottobre 1938-XVI.
GIACOMELLI Ottorino di Isaia, id. 1897, (ora capitano), id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 25 ottobre 1938-XVI.
GIALLOMBARDO Salvatore di Arturo, id. 1911, id. id. Palermo.	Id. id. Roma I, dal 5 ottobre 1938-XVI.
GIALLONGO Carlo di Rosario, id. 1900, id. id. Venezia.	Id. id. Treviso, dal 25 ottobre 1938-XVI.
GIAMPAGLIA Ignazio di Francesco, id. 1899, (ora capitano, id. id Forlì.	Id. id. Roma II, dal 3 novembre 1938-XVII.
GIANI Nicolò di Antonio, id. 1909, id. id. Milano I.	Id. id. Varese dal 18 ottobre 1938-XVI.
GIANNERINI Giuseppe di Vincenzo, id. 1901, id. id. Pisa.	Id. id. Pisa, sezione staccata Zara, dal 20 ottobre 1938-XVI.
GIANNETTI Alfredo di Vincenzo, id. 1894, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Catania, dal 20 ottobre 1938-XVI.
GIANNINI Arnaldo di Enrico, id. 1909, id. id. Milano I.	Id. id. Roma I, dal 15 novembre 1938-XVII.
GIANNINI Giovanni di Pasquale, id. 1898, id. id. Firenze.	Id. id. Arezzo, dal 26 giugno 1938-XVI.
GIANSANTI Fulvio di Saturno, id. 1902, id. id. Teramo.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 novembre 1938-XVII.
GIATURCO Vincenzo di Francesco, id. 1907, id. id. Roma I.	Comando distretto Caltanissetta, dall'1 ottobre 1938-XVI.
GIBELLI Giuseppe di Antonio, id. 1903, id. id. Genova.	Deposito territoriale distretto Gondar, dall'1 ottobre 1938-XVI.
GIBERTONI Paolo di Gioacchino, id. 1908, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Comando distretto Modena, dal 18 ottobre 1938-XVI.
GIGLIONI Walter di Oscar, id. 1898, comando distretto Firenze.	Id. id. Siena, dal 18 ottobre 1938-XVI.
GILA Ugo di Carlo, id. 1898, id. id. Rodi.	Id. id. Torino, dal 19 ottobre 1938-XVI.
GILA Ugo di Carlo, id. 1898, id. id. Torino.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 29 novembre 1938-XVII.
GILARDI Achille di Ernesto, id. 1896, id. id. Novara.	Comando distretto Varese, dal 12 ottobre 1938-XVI.
GIOELI Antonio di Gaspare, id. 1912, id. id. Palermo.	Id. id. Trento, dal 6 ottobre 1938-XVI.
GIOMI Pietro di Antonio, id. 1893, id. id. Milano II.	Id. id. Genova, dal 7 dicembre 1938-XVII.
GIONFRIDDO Michele di Paolo, id. 1897, id. id. Rodi.	Id. id. Siracusa, dal 14 ottobre 1938-XVI.
GIORDANO Leonida di Osvaldo, id. 1898, id. id. Ancona.	Id. id. Novara, dal 12 dicembre 1938-XVII.

GIOVENE Rosario di Eduardo, classe 1884, comando distretto Napoli. — Comando distretto Trieste, dall'11 ottobre 1938-XVI.
GIOVINETTI Armando, id. 1894, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 28 settembre 1938-XVI.
GIRARDI Enrico di Giulio, id. 1887, id. id. Rodi. — Id. id. Torino, dal 20 ottobre 1938-XVI.
GIRARDI Gerardo di Paolo, id. 1899, id. id. Rovigo. — Id. id. Torino, dal 23 dicembre 1938-XVII.
GIRAUDI Gustavo di Angelo, id. 1895, id. id. Milano II. — Id. id. Bergamo, dal 18 dicembre 1938-XVII.
GIRFATTI Federico di Luigi, id. 1911, id. id. Foggia. — Id. id. Caserta, dal 23 dicembre 1938-XVII.
GIROLAMI Giuseppe di Luigi, id. 1898, id. id. Ascoli Piceno. — Id. id. Genova, dal 27 ottobre 1938-XVI.
GIUFFREDA Girolamo di Michele, id. 1908, id. id. Savona. — Id. id. Trieste, dal 14 ottobre 1938-XVI.
GIULINI Gianfranco di Giovanni, id. 1912, id. id. Verona. — Id. id. Roma I, dal 27 ottobre 1938-XVI.
GIUSTI Ludovico di Edoardo, id. 1897, id. id. Rodi. — Id. id. Roma II, dal 14 ottobre 1938-XVI.
GLESSIG Antonio di Arturo, id. 1904, id. id. Monza. — Id. id. Trieste, dal 14 ottobre 1938-XVI.
GOGLINO Mario fu Biagio, id. 1884, id. id. Torino. — Id. Id. Chivasso, dal 27 luglio 1938-XVI.
GORTAN CAPPELLARI Giuseppe di Umberto, id. 1910, id. id. Sacile sez. stacc. Tolmezzo. — Id. id. Campobasso, dal 4 ottobre 1938-XVI.
GORTAN CAPPELLARI Giuseppe di Umberto, id. 1910, id. id. Campobasso. — Id. id. Sondrio, dal 12 dicembre 1938-XVII.
GORI Italo di Giuseppe, id. 1898, id. id. Macerata. — Id. id. Forlì, dal 2 dicembre 1938-XVII.
GRAMEGNATOTA Giuseppe di Michele, id. 1910, id. id. Verona — Id. id. Reggio Emilia, dal 5 ottobre 1938-XVI.
GRASSI Angelo di Augusto, id. 1898, id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Pisa, dal 17 ottobre 1938-XVI.
GRASSI Angelo di Augusto, id. 1898, id. id. Pisa. — Id. id. Sassari, dal 12 novembre 1938-XVII.
GRASSO Ugo di Vincenzo, id. 1897, id. id. Milano II. — Id. id. Siracusa, dal 18 dicembre 1938-XVII.
GRAVINA Gilberto di Matteo, id. 1900, id. id. Apuania. — Id. id. Littoria, dall'11 dicembre 1938-XVII.
GRAZIA Sergio di Enrico, id. 1910, id. id. Bologna. — Id. id. Trento, dal 19 novembre 1938-XVII.
GRECO Edgardo di Domenico, id. 1897, id. id. Rodi. — Id. id. Caserta, dal 14 ottobre 1938-XVI.
GREDER Giovanni di Paolo, id. 1900, id. id. Vicenza. — Id. id. Roma II, dal 29 dicembre 1938-XVII.
GREGGI Dante di Pietro, id. 1884, id. id. Milano II. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 dicembre 1938-XVII.
GREGO Achille di Felice, id. 1911, id. id. Torino, — Comando distretto Roma I, dal 14 ottobre 1938-XVI.
GRIGNANI Felice di Pietro, id. 1895, id. id. Pavia. — Id. id. Tortona, dal 3 ottobre 1938-XVI.
GRILLI Tommaso di Pasquale, id. 1908, id. id. Chieti. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 15 dicembre 1938-XVII.
GROLLERO Romolo di Raffaele, id. 1911, id. id. Mondovì. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 20 dicembre 1938-XVII.
GROSSI Ernani di Carlo, id. 1894, id. id. Torino. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 4 ottobre 1938-XVI.
GUELFI Carlo di Giuseppe, id. 1898, id. id. Alessandria. — Comando distretto Milano II, dal 9 ottobre 1938-XVI.
GUERCIA Pasquale di Salvatore, id. 1895, id. id. Firenze. — Id. id. Roma II, dal 16 novembre 1938-XVII.

GUGLIELMINI Guglielmo di Raoul, classe 1909, comando distretto Reggio Emilia.	Comando distretto Cagliari, dal 26 ottobre 1938-XVI.
GURRIERI Carmelo di Emanuele, id. 1910, id. id. Ragusa.	Id. id. Napoli, dal 18 novembre 1938-XVII.
GURRIERI Carmelo di Emanuele, id. 1910, id. id. Napoli.	Id. id. Ragusa, dal 20 dicembre 1938-XVII.
HELMANN Aldo di Giovanni, id. 1899, id. id. Rodi.	Id. id. Milano II, dal 19 ottobre 1938-XVI.
HINRICHSEN Ferdinando di Edda, id. 1912 Id. id. Napoli.	Id. id. Potenza, dal 15 ottobre 1938-XVI.
HINRICHSEN Ferdinando di Edda, id. 1912, id. id. Potenza.	Id. id. Napoli, dal 15 dicembre 1938-XVII.
KLEISSL Giovanni di Giovanni, id. 1910, id. id. Bolzano.	Id. id. Firenze, dal 15 novembre 1938-XVII.
KRANTGASSER Giuseppe di Pietro, id. 1904, id. id. Ivrea.	Id. id. Apuania, dal 22 ottobre 1938-XVI.
IACCHERI Berto di Alfredo, id. 1907, id. id. Bolzano.	Id. id. Verona, dal 28 novembre 1938-XVII.
IACOBELLI Luigi di Gabriele, id. 1909, id. id. Venezia.	Id. id. Verona, dal 7 novembre 1938-XVII.
IACULLI Paolo di Giuseppe, id. 1912, id. id. Spoleto.	Id. id. Roma I, dal 17 ottobre 1938-XVI.
IANNONI Luigi di Domenico, id. 1908, id. id. Avellino.	Id. id. Orvieto, dal 24 ottobre 1938-XVI.
IBBA Carlo di Pietro, id. 1912, id. id. Oristano.	Id. id. Cagliari, dal 16 novembre 1938-XVII.
IMASSI Cesare di Franceco, id. 1900, id. id. Vercelli.	Id. id. Mondovì dal 10 ottobre 1938-XVI.
INCERTI Alfredo di Riccardo, id. 1899, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Milano II, dal 10 dicembre 1938-XVII.
INSERRA Giuseppe fu Vincenzo, id. 1906, id. id. Agrigento.	Id. id. Messina, dal 5 dicembre 1938-XVII.
IORI Sigfrido di Carlo, id. 1909, deposito territoriale distretto Harar.	Id. id. Forlì, dal 13 ottobre 1938-XVI.
IOVINELLI Francesco di Domenico, id. 1903, comando distretto Trapani.	Id. id. Napoli, dal 20 dicembre 1938-XVII.
ISOLA Antonio di Rocco, id. 1896, id. id. Catanzaro.	Id. id. Caserta, dal 12 ottobre 1938-XVI.
ITOLLI Eugenio di Eugenio, id. 1898, id. id. Rodi.	Id. id. Palermo, dal 19 ottobre 1938-XVI.
LA CURA Manlio di Leopoldo, id. 1887, id. id. Rodi.	Id. id. Siracusa, dal 20 ottobre 1938-XVI.
LAGIOIA Rocco di Francesco, id. 1910, id. id. Bari.	Id. id. Macerata, dal 22 dicembre 1938-XVII.
LANGUASCO Aurelio di Giuseppe, id. 1904, id. id. Brescia.	Id. id. Roma I, dal 22 dicembre 1938-XVII.
LANTIERI Luigi di Angelo, id. 1910, id. id. Tripoli.	Id. id. Roma I, dal 22 ottobre 1938-XVI.
LANTIERI Luigi di Angelo, id. 1910, id. id. Roma I.	Id. id. Genova, dal 16 dicembre 1938-XVII.
LANZAROTTI Umberto di Umberto, id. 1892, id. id. Firenze.	Id. id. Milano II, dal 17 novembre 1938-XVII.
LAPICIRELLA Costantino di Sante, id. 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Trieste, dall'1 ottobre 1938-XVI.
LARDERA Rinaldo di Edoardo, id. 1910, id. id. Como.	Id. id. Ivrea, dal 9 dicembre 1938-XVII.
LA ROSA Antonio di Gaetano, id. 1912, id. id. Tortona.	Id. id. Piacenza, dal 10 dicembre 1938-XVII.
LAUDADIO Emanuele di Aurelio, id. 1911, id. id. Cagliari.	Id. id. Mondovì, dal 14 novembre 1938-XVII.
LAURO Pasquale di Giorgio, id. 1906, id. id. Savona.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 18 ototbre 1938-XVI.

LA VALLE REALE Spiridione di Paolo, id. 1899, comando distretto Rodi.	Comando distretto Messina, dal 19 ottobre 1938-XVI.
LAZZARI Igino di Marino, id. 1903, id. id. Bengasi.	Id. id. Roma I, dal 14 novembre 1938-XVII.
LAZZARINI Andrea di Agostino, id. 1891, id. id. Rodi.	Id. id. Salerno, dal 14 ottobre 1938-XVI.
LECCISO Felice di Vincenzo, id. 1892, id. id. Lecce.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 16 novembre 1938-XVII.
LELLI Amedeo di Luigi, id. 1908, (ora del genio), id. id. Pavia.	Comando distretto Bologna, dal 2 dicembre 1938-XVII.
LEONARDUZZI Antonio di Francesco, id. 1909, id. id. Trieste.	Id. id. Udine, dal 7 ottobre 1938-XVI.
LEONE Gaetano di Giuseppe, id. 1904, id. id. Cuneo.	Id. id. Torino, dal 20 dicembre 1938-XVII.
LEOTARDI Andrea di Lorenzo, id. 1906, id. id. Napoli.	Id. id. Roma I, dal 25 ottobre 1938-XVI.
LEPORE Dario di Giovanni, id. 1904, id. id. Mantova.	Id. id. Milano I, dal 17 ottobre 1938-XVI.
LEVI Alfonso di Lino, id. 1908, id. id. Mantova.	Id. id. Torino, dal 28 dicembre 1938-XVII.
LEVONI Ermenegildo, id. Olinmpio, id. 1910, id. id. Milano I.	Id. id. Torino, dal 18 ottobre 1938-XVI.
LIBARDI Vittorio di Vittorio, id. 1906, id. id. Varese.	Id. id. Bolzano, dal 12 novembre 1938-XVII.
LICARI Concetto di Giovanni, id. 1899, id. id. Catania.	Id. id. Messina, dal 26 ottobre 1938-XVI.
LIGORI Luigi di Raffaele, id. 1896, id. id. Bari.	Id. id. Perugia, dal 14 novembre 1938-XVII.
LIPPARONI Lorenzo di Pietro, id. 1912, id. id. Perugia.	Id. id. Littoria, dal 9 novembre 1938-XVII.
LIGUORI Guglielmo di Domenico, id. 1905, id. id. Milano I.	Id. id. Napoli, dal 28 ottobre 1938-XVI.
LO JACONO Antonio di Liborio, id. 1899, id. id. Palermo.	Id. id. Agrigento, dal 23 ottobre 1938-XVI.
LOJACONO Raffaele di Francesco, id. 1893, id. id. Catanzaro.	Id. id. Messina, dal 7 ottobre 1938-XVI.
LOMAGNO Vittorio di Giuseppe, id. 1903, id. id. Torino.	Id. id. Catanzaro, dal 1 dicembre 1938-XVII.
LOMBARDI Arturo di Francesco, id. 1909, id. id. Milano I.	Id. id. Frosinone, dal 9 novembre 1938-XVII.
LOMBARDO Pietro di Francesco, id. 1895, id. id. Udine.	Id. id. Verona, dal 28 novembre 1938-XVII.
LOMONACO Giovanni di Nicola, id. 1911, id. id. Cosenza.	Id. id. Catanzaro, dal 14 dicembre 1938-XVII.
LONGO Salvatore Pietro di Giuseppe, id. id. Sacile.	Id. id. Brescia, dal 28 dicembre 1938-XVII.
LONZAR Mario di Francesco, id. 1909, id. id. Trieste.	Id. id. Pola, dal 16 novembre 1938-XVII.
LO PIANO Agostino di Giuseppe, id. 1908, id. id. Cuneo.	Id. id. Agrigento, dal 20 dicembre 1938-XVII.
LORO Gastone di G. Battista, id. 1885, id. id. Milano II.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 15 dicembre 1938-XVII.
LUCIANI Giovanni di Giovanni, id. 1910, id. id. Trieste.	Comando distretto Pola, dal 19 novembre 1938-XVII.
LUGOTTO Pier Giovanni di Vittorio, id. 1912, id. id. Pavia.	Id. id. Milano I, dal 27 ottobre 1938-XVI.
LUPO Giuseppe di Vincenzo, id. 1906, id. id. Catania.	Id. id. Palermo, dal 14 novembre 1938,XVII.
MAGALUSO G. Battista di Filippo, id. 1910, id. id. Rma I.	Id. id. Palermo, dal 30 novembre 1938-XVII.
MACCIOTTA Antonio di Nicola, id. 1898, id. id. Milano II.	Id. id. Bergamo, dal 3 ottobre 1938-XVI.

MADRUZZA Augusto di Giulio, classe 1907, comando distretto Pisa. — Comando distretto Milano I, dal 5 dicembre 1938-XVII.

MAGGI Enrco di Giovanni, id. 1889, id. id. Orvieto. — Id. id. Barletta, dal 21 dicembre 1938-XII.

MAGGIONI Antonio di Cesare, id. 1909, id. id. Como. — Id. id. Brescia, dal 21 ottobre 19338-XVI.

MAGLIO Anselmo di Anselmo, id. 1909, id. id. Savona. — Id. id. Udine, dal 6 ottobre 1938-XVI.

MAGRI Paolo di Placido, id. 1883, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 17 novembre 1938-XVII.

MAIELLO Amedeo di Angelo id. 1901, id. id. Napoli. — Comando distretto Aversa, dal 6 dicembre 1938-XVII.

MALAGONI Albino di Federico, id. 1910, id. id. Mantova. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 22 novembre 1938-XVII.

MALERBA Tullio di Giulio, id. 1903, id. id. Mantova. — Comando distretto Milano I, dal 28 dicembre 1938-XVII.

MANCUSO Antonio di Salvatore, id. 1896, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Messina, dal 20 ottobre 1938-XVI.

MANGANO Stefano di Carmine, id. 1909, id. id. Savona. — Id. id. Pisa, dal 10 ottobre 1938-XVI.

MANGANO Stefano di Carmine, id. 1909, id. id. Pisa. — Id. id. Savona, dal 18 ottobre 1938-XVI.

MANGIACASALE Ireneo, di Dionigi, id. 1883, id. id. Bologna. — Id. id. Roma II, dal 19 novembre 1938-XVII.

MANGILI Tito di Giovanni id. 1910, id. id. Bergamo. — Id. id. Milano I, dal 3 novembre 1938-XVII.

MANGOGNA Agostino di Tommaso, id. 1908, id. id. Catania — Id. id. Catanzaro, dal 19 novembre 1938-XVII.

MANI Ennio di Stefano, id. 1913, id. id. Firenze. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 29 novembre 1938-XVII.

MANNUCCI Luigi di Francesco, id. 1897, id. id. Milano II. — Comando distretto Gorizia, dal 24 ottobre 1938-XVI.

MAOLI Oscar di Lorenzo, id. 1904, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 16 dicembre 1938-XVII.

MAONE Vitaliano di Filippo, id. 1909, id. id. Catanzaro. — Comando distretto Potenza, dal 18 novembre 1938-XVII.

MAPELLI Antonio di Giulio, id. 1895, id. id. Novara. — Id. id. Bergamo, dal 3 dicembre 1938-XVII.

MARANGONI Giuseppe di Giulio, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Rovigo, dal 28 novembre 1938-XVII.

MARCHETTA Gaetano di Pasquale, id. 1911, comando distretto Pola — Id. id. Palermo, dall'11 ottobre 1938-XVI.

MARCOCCHI Cristoforo di Emilio, id. id. Bolzano. — Id. id. Cremona, dall'8 ottore 1938-XVI.

MARFELLA Corrado di Enrico, id. 1911, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 22 ottobre 1938-XVI.

MARINUCCI Francesco di Domenico, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Frosinone, dal 30 novembre 1938-XVII.

MARRA Vinvenzo di Antonio, id. 1910, id. id. Napoli. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 ottobre 1938-XVI.

MARRAMAO Giorgio di Giacomo, id. 1899, (ora capitano), id. id. Napoli. — Comando distretto Roma II, dal 21 ottobre 1938-XVI

MARRANDINO Michele di Pietro, id. 1906, id. id. Bolzano. — Ld. id. Genova, dal 16 novembre 1938XVII.

MARROLLO Dante di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Chieti. — Id. id. Belluno, dal 9 novembre 1938-XVII.

MARSENGO Luigi di Raimondo, id. 1906, id. id. Cuneo. — Id. id. Savona, dal 20 ottobre 1938-XVI.

MARSI Pietro di Angelo, id. 1912, id. id. Trieste. — Id. id. Milano I, dall'11 novembre 1938-XVII.

MARTELLONO Guido Giovanni di Giacomo, id. 1904, deposito territoriale distretto Asmara — Id. id. Torino, dal 21 ottobre 1938-XVI

MARTINETTI Carlo di Domenico, classe 1900, comando distretto Pavia.	Comando distretto Como, dall'11 ottobre 1938-XVI.
MARTINEZ Angelo di Giovanni, Gavino, id. 1902, id. id. Chivasso.	Id. id. Bolzano, dal 10 dicembre 1938-XVII.
MARTINES Renato di Giuseppe, id. 1896, id. id. Siena.	Id. id. Roma II, dal 16 dicembre 1938-XVII.
MARTINI Fabio di Silvio, id. 1907, id. id. Messina.	Id. id. Caltanissetta, dal 24 ottobre 1938-XVI.
MARTIRE Domenico di Mario, id. 1899, id. id. Roma II.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 28 ottobre 1938-XVI.
Martire Domenico di Mario, id. 1899, deposito territoriale distretto Gimma.	Comando distretto Roma II, dal 30 novembre 1938-XVII.
MASANTE Stefano di Virgilio, id. 1907, comando distretto Torino.	Id. id. Mondovì, dal 2 novembre 1938-XVII.
MASANTE Stefano di Virgilio, ,id. 1907, id. id. Mondovì.	Id. id. Rovigo, dal 1 dicembre 1938-XVII
MASAU Candido, di Giuseppe, id. 1907, id. id. Trieste.	Id. id. Pola, dal 30 novembre 1938-XVII.
MASCIA Luigi di Efisio, id. 1910, id. id. Cagliari.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 22 novembre 1938-XVII.
MASCIADRI Mario di Natale, id. 1905, id. id. Pistoia.	Comando distretto Catanzaro, dal 25 novembre 1938-XVII.
MASI Angelo di Alfonso, id. 1903, id. id. Bologna.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 13 dicembre 1938-XVII.
MASSOBRIO Vittorio di Giovanni, id. 1908, id.id. Torino.	Id. id. id. Gondar, dal 14 novembre 1938-XVII.
MASTELLONE Ruggero di Michele, id. 1898, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. id. Addis Abeba, dal 15 novembre 1938-XVII.
MASTRANDREA Giuseppe did Giovanni, id. 1903, comando distretto Potenza.	Comando distretto Napoli, dal 27 ottobre 1938-XVI.
MASTRANGELO Domenico di Lorenzo, id. 1897, id. id. Pinerolo.	Id. id. Torino, dal 10 ottobre 1938-XVI.
MASTRANTONIO Vincenzo di Teodoro, id. 1902, id. id. Campobasso.	Id. id. Pavia, dal 7 dicembre 1938-XVII.
MATRANGA Fratacci Carlo di Edoardo, id. 1884, id. id. Salerno.	Id. id. Napoli, dal 12 ottobre 1938-XVI.
MATURO Pio di Lucio, id. 1912, id. id. Padova.	Id. id. Firenze, dal 6 dicembre 1938-XVII.
MAZZA Edmondo di Eduardo, id. 1908, id. id. Piacenza.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 6 ottobre 1938-XVI.
MAZZA Luigi di Salvatore, id. 1909, id. id. Catania.	Comando distretto Messina, dal 6 dicembre 1938-XVII.
MAZZOCCONE Danilo di Ferdinando, id. 1905, id. id. Chieti.	Id. id. Roma I, dal 5 ottobre 1938-XVI.
MAZZOLARI Dante di Dino, id. 1907, id.id. Pesaro.	Id. id. Cremona, dal 3 ottobre 1938-XVI.
MAZZOLARI Dante di Dino, id. 1907, id. id. Cremona.	Id. id. Pesaro, dal 29 ottobre 1938-XVII.
MAZZOLENI Gino di Antonio, id. 1904, id. id. Trieste.	Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 3 ottobre 1938-XVI.
MAZZONI Pier Domenico di Ugo, id. 1910, id. id. Catania.	Id. id. Firenze, dal 19 dicembre 1938-XVII.
MEDDA Egidio di Nicolò, id. 1899, id. id. Cagliari.	Id. id. Bologna, dal 7 dicembre 1938-XVII.
MEINARDI Giuseppe di Lorenzo, id. 1896, id. id. Rodi.	Id. id. Caserta, dal 14 ottobre 1938-XVI.
MELA Giuseppe di Giovanni, id. 1912, id. id. Sassari.	Id. id. Genova, dal 5 novembre 1938-XVII.
MELECCHI Pietro di Nazzareno, id. 1902, id. id. Roma I.	Id. id. Trieste, dal 20 ottobre 1938-XVI.
MELILLI Luigi di Giuseppe, id. 1909, id. id. Catania.	Id. id. Venezia, dal 4 ottobre 1938-XVI.

MENOTTI Carlo di Carlo, classe 1908, comando distretto Trento.
MEOLI Luigi di Attilio, id. 1909, id. id. Lecce.
MERLINI Armando di Vittorio, id. 1896, id. id. Trento.
MERONI Erminio di Lazzaro, id. 1892, id. id. Cagliari.
MIANI Francesco di Ulrico, id. 1910, id. id. Venezia.
MICARDI Benvenuto di Antonio, id. 1910, id. id. Orvieto.
MICCIO Rosario di Giuseppe, id. 1897, id. id. Napoli.
MICHELETTI Bruno di Filippo, id. 1897, id. id. Rodi.
MICHETTI Giorgio di Ulisse, id. 1912, id. id. Verona.
MICHETTI Remo di Gaetano, id. 1908, id. id. Napoli.
MIDIRI Antonio di Giuseppe, id. 1899, id. id. Messina.
MIGNEGO Giuseppe di Corrado, id. 1909, id. id. Reggio Calabria.
MIGNOSI Filippo di Antonio, id. 1887 (ora capitano), id. Messina.
MILELLA Alberto di Luigi, id. 1899, comando distretto Bari.
MILILOTTI Edgardo di Roberto, id. 1908, id. id. Siena.
MILIONI Alberto di Aristide, id. 1903, id. id. Viterbo.
MIRAGLIA Luigi di Carlo, id. 1900, id. id Salerno.
MIRTO Mariano di Giuseppe, id. 1900, id. id. Agrigento.
MISTRETTA Giorgio di Pietro, id. 1907, id. id. Agrigento.
MOGGIO Francesco di Prospero, id. 1908, id. id. Grosseto.
MONACO Saverio di Giuseppe, id. 1907, id. id. Ancona.
MONDI Antonio di Salvatore, id. 1905, id. id. Venezia.
MONGARDI Corrado di Andreanno, id. 1909, id. id. Oristano.
MONTAGNA Alfredo di Quirino, id. 1897, id. id. Parma.
MONTELEONE Salvatore di Pietro, id. 1899 (ora capitano), id. id. Milano II.
MONTI Gioacchino di Aristotile, id. 1900 (ora del genio), id. id. Tripoli.
MORDACCI Riccardo di Giuseppe, id. 1899, id. id. Reggio Emilia.
MORELLI Adolfo di Primo, id. 1892, id. id. Pistoia.
MORELLO Pietro di Antonio, id. 1891, id. id. Novara.
MORESCO Giovanni di Andrea, id. 1892, id. id. Genova.
MORETTI Gherardo di Giulio, id. 1898, id. id. Ravenna.

Comando distretto Bolzano, dal 22 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Como, dal 5 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Venezia, dal 21 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Littoria, dal 16 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Reggio Emilia, dal 25 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Mantova, dal 16 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Nola, dal 16 novembre 1938-XVII.
Id. id. Brescia, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 7 dicembre 1938-XVII.
Comando distretto Palermo, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Ragusa, dal 10 novembre 1938-XVII.
Id. id. Catania, dal 1 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Palermo, dal 24 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 18 novembre 1938-XVII.
Comando distretto Littoria, dal 23 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Verona, dal 21 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma II, dal 7 novembre 1938-XVII.
Id. id. Catania, dal 16 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Palermo, dal 21 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Bolzano, dal 6 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Orvieto, dal 2 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Messina, dal 7 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Mondovì, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Bologna, dal 10 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma II, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma II, dal 9 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Modena, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Firenze, dal 1 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano II, dal 29 ottobre 1938-XVII.
Id. id. Savona, dal 1 novembre 1938-XVII.
Id. id. Parma, dal 20 dicembre 1938-XVII.

MORETTO Carlo di Giuseppe, classe 1883, comando distretto di Monza.
Comando distretto Varese, dal 26 novembre 1938-XVII.

MORI Dante di Domenico, id. 1900, id. id. Firenze.
Id. id. Roma II, dal 3 novembre 1938-XVII.

MORI Enrico di Alcide, id. 1898, id. id. Apuania.
Id. id. Roma II, dal 5 ottobre 1938-XVI.

MORI Umberto di Pietro, id. 1910, id. id. Roma I.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 20 ottobre 1938-XVI.

MORMANDO Giuseppe di Francesco, id. 1902, id. id. Roma I.
Comando distretto Milano I, dal 1 ottobre 1938-XVI.

MORUZZI Enea di Pio, id. 1897, id. id. Teramo.
Id. id. Roma II, dal 9 ottobre 1938-XVI.

MOSCATI Vincenzo di Luigi, id. 1891, id. id. Palermo.
Id. id. Messina, dal 6 dicembre 1938-XVII.

MOSCONE Agostino di Ferdinando, id. 1911, deposito territoriale distretto Harar.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 2 ottobre 1938-XVI.

MOTTA Guido di Alessandro, id. 1908, comando distretto Alessandria.
Comando distretto Pavia, dal 7 novembre 1938-XVII.

MOTTA Pietro di Mario, id. 1903, id. id. Pola.
Id. id. Roma I, dal 27 ottobre 1938-XVI.

MUCELLI Nicola di Romualdo, id. 1907, id. id. Milano I.
Id. id. Sondrio, dal 28 ottobre 1938-XVI.

MULAS Pietro di Enrico, id. 1897, id. id. Cagliari.
Id. id. Oristano, dal 30 novembre 1938-XVII.

MURATORI Giuseppe di G. Battista, id. 1891, id. d.i Torino.
Id. id. Messina, dal 4 ottobre 1938-XVI.

MURATORIO Francesco di Francesco, id. 1899 (ora capitano), id. id. Savona.
Id. id. Casale, dal 16 novembre 1938-XVII.

MUSILLO Giovanni di Francesco, id. 1909, id. id. Bari.
Id. id. Chieti, dal 3 gennaio 1938-XVI.

MUSTI Raffaele di Michele, id. 1909, id. id. Roma I.
Id. id. Ancona, dal 30 ottobre 1938-XVII.

NADALI Amedeo di Pietro, id. 1896, id. id. Rodi.
Id. id. Udine, dal 14 ottobre 1938-XVI.

NADALI Giovanni di Pietro, id. 1895, id. id. Rodi.
Id. id. Udine, dal 14 ottobre 1938-XVI.

NAGGIAR Dante di Abramo, id. 1894, id. id. Rodi.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 14 ottobre 1938-XVI.

NAPOLITANO Aldo di Giuseppe, id. 1904, id. id. Viterbo.
Id. id. Siracusa, dal 2 dicembre 1938-XVII.

NATALE Guglielmo di Giuseppe, id. 1900, id. id. Sondrio.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 ottobre 1938-XVI.

NERONE Silvestro di Luigi, id. 1899 (ora capitano), id. id. Oristano.
Comando distretto Enna, dal 25 ottobre 1938-XVI.

NICOLAI Gino di Cristoforo, id. 1893, id. id. Ravenna.
Id. id. Arezzo, dal 16 novembre 1938-XVII.

NICOLOSI Arturo di Nicolò, id. 1903, id. id. Palermo.
Id. id. Messina, dal 24 novembre 1938-XVII.

NICOLUSSI Amedeo di Giacomo, id. 1909, deposito territoriale distretto Gimma.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 15 novembre 1938-XVII.

NIOLA Giulio di Nicola, id. 1904, comando distretto Mantova.
Comando distretto Roma I, dal 7 ottobre 1938-XVI.

NOBILE Filippo di Paolo, di. 1904, id. 1904; id. id. Messina.
Id. id. Roma I, dal 24 ottobre 1938-XVI.

NOVELLI Massimo di Remo, id. 1912, id. id. Roma I.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 15 novembre 1938-XVII.

NURCHI Ignazio di Antonio, id. 1906, id. id. Oristano.
Id. id. idfl Addis Abeba, dal 22 ottobre 1938-XVI.

NUZZOLO Lamberto di Carmine, id. 1893, id. id. Avellino.
Comando distretto Pisa, dal 25 novembre 1938-XVII.

OLIVATO Bortolo di Carlo, id. 1909, id. id. Vicenza.
Id. id. Pola, dal 22 novembre 1938-XVII.

OMBRA Goffredo di Egizio, classe 1901, comando distretto Rodi. Comando distretto Napoli, dal 19 ottobre 1938-XVI.

OMICCIOLI Aldo di Cesare, id. 1901, deposito territoriale distretto Mogadiscio. Id. id. Milano I, dall'8 ottobre 1938-XVI.

ONGARI Dante di Miradio, id. 1906, comando distretto Trento. Id. id. Brescia, dal 25 novembre 1938-XVII.

ORBITELLO Giovanni di Francesco, id. 1912, id. id. Napoli. Id. id. Padova, dal 21 ottobre 1938-XVI.

ORIAN Roberto di Giovanni, id. 1894, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo. Id. id. Sacile, dal 17 dicembre 1938-XVII.

ORLANDO Domenico di Nicola, id. 1888, id. id. Ancona, sezione staccata Zara. Id. id. Como, dal 13 ottobre 1938-XVI.

ORSINI Orsino di Achille, id. 1901, id. id. Perugia. Id. id. Spoleto, dal 25 ottobre 1938-XVI.

ORTALE Giovanni di Giuseppe, id. 1890, id. id. Enna. Id. id. Siracusa, dal 6 ottobre 1938-XVI.

ORTELLI Antonio di Leandro, id. 1904, id. id. Ivrea. Id. id. Torino, dal 19 novembre 1938-XVII.

PACCHIANI Giuseppe di Anacleto, id. 1908, id. id. Como. Id. id. Genova, dal 27 dicembre 1938-XVII.

PACETTO Silvio di Giovanni, id. 1906, id. id. Tripoli. Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dal 26 novembre 1938-XVII.

PACHER Giuseppe di Agostino, id. 1911, id. id. Roma I. Comando distretto Parma, dal 30 novembre 1938-XVII.

PACINI Giuseppe di Gualfredo, id. 1888, id. id. Udine. Id. id. Gorizia, dal 7 novembre 1938-XVII.

PADOVAN Antonio di Giovanni, id. 1909, id. id. Trieste. Id. id. Pola, dal 16 dicembre 1938-XVII.

PADOVANI Silvio di Luigi, id. 1891, id. id. Ivrea. Id. id. Pola, dal 24 ottobre 1938-XVI.

PAGANI Aldo di Pietro, id. 1898, deposito territoriale distretto Asmara. Id. id. Genova, dal 24 ottobre 1938-XVI.

PAGHI Bruno di Adamo, id. 1899, comando distretto Siena. Deposito territoriale distretto Gondar, dal 29 dicembre 1938-XVII.

PAITER Ferdinando di Alessandro, id. 1912, id. id. Milano I. Comando distretto Firenze, dal 28 ottobre 1938-XVI.

PALEOLOGO Antonio di Giuseppe, id. 1905, id. id. Benevento. Id. id. Cosenza, dal 16 novembre 1938-XVII.

PALERMO Federico di Salvatore, id. 1899 (ora capitano). id. id. Trapani. Id. id. Taranto, dal 3 ottobre 1938-XVI.

PALLA Mario di Giuseppe, id. 1913, id. id. Pisa. Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 3 novembre 1938-XVII.

PALMIERI Amedeo di Roberto, id. 1907, id. id. Roma I. Id. id. Firenze, dal 5 ottobre 1938-XVI.

PALMIERI Scevola di Secondo, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara. Deposito territoriale distretto Gondar, dal 12 novembre 1938-XVII.

PALUMBO Donato di Pietro, id. 1910, comando distretto Palermo. Comando distretto Siracusa, dal 23 ottobre 1938-XVI.

PAMPANINI G. Battista di Giuseppe, id. 1906, id. id. Roma I. Id. id. Palermo, dal 30 novembre 1938-XVII.

PANDOLFO Giovanni di Mauro, id. 1896, id. id. Siracusa. Id. id. Ragusa, dal 20 dicembre 1938-XVII.

PANETTA Vittorio di Vito Rocco, id. 1890, id. id. Reggio Calabria. Id. id. Venezia, dal 18 ottobre 1938-XVI.

PANNITTI Pasquale di Andrea, id. 1899, id. id. Benevento. Id. id. Caserta, dal 3 ototbre 1938-XVI.

PANTALEONE Ernesto di Rodrigo, id. 1893, id. id. Milano II. Id. id. Campobasso, dal 15 novembre 1938-XVII.

PANZIA OGLIETTI Mario di Giovanni, id. 1908, id. id. Ivrea. Id. id. Torino, dal 13 dicembre 1938-XVII.

PAOLINI Giovanni di Anselmo, id. 1909, id. id. Vicenza. Id. id. Pavia, dal 15 dicembre 1938-XVII.

PAOLUCCI Antonio di Ruggero, classe 1896, comando distretto Novara.
PAPPALARDO Salvatore di Giovanni, id. 1906, id. id. Catania.
PARADISI Italo di Nazzareno, id. 1902, id. id. Savona.
PARANINFO Ottorino di Angelo, id. 1890, id. id. Milano II.
PARATORE Gaetano di Pietro, id. 1908, id. id. Ancona.
PARENTI Marino di Cesare, id. 1890, id. id. Roma II.
PARENTI Pelio di Pilade, id. 1885, id. id. Rodi.
PARMIGIANI Bruno di Vittorio, id. 1897, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
PARMIGIANI Ferdinando di Lorenzo, id. id. Parma.
PARODI Vittorio di Emilio, id. 1900, id. id. Genova.
PASETTI Ernesto di Evaristo, id. 1898, deposito territoriale distretto Asmara.
PASSANISI Andrea di Luigi, id. 1909, comando distretto Catania.
PASTORI Vittorio di Giuseppe, id. 1887 (ora capitano), id. id. Roma II.
PATELLI Giuseppe di G. Battista, id. 1902, id. id. Genova.
PATERA Gino di Emanuele, id. 1912, id. id. Roma I.
PATERNITI Attilio di Giovanni, id. 1904, id. id. Rodi.
PATERNO' Vincenzo di Giuseppe, id. 1910, id. id. Roma I.
PATRICOLO Giosuè di Francesco, id. 1912, id. id. Palermo.
PECCHIA Olindo di Giovanni, id. 1898, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
PELAZZA Giacomo di Giovanni, id. 1898, comando distretto Mondovì.
PELINO Paolo di Luigi, id. 1900, id. id. Sulmona.
PELONI Ezio di Pasquale, id. 1906, id. id. Arezzo.
PENNATI Vittorio di Umberto, id. 1897, id. id. Bolzano.
PENNESTRI Domenico di Giuseppe, id. 1897, id. id. Reggio Calabria.
PENNISI Vito di Rosario, id. 1906, id. id. Genova.
PEPI Francesco di Vincenzo, id. 1900, id. id. Aquila.
PEPI Francesco di Domenico, id. 1900, id. id. Trapani.
PERALDO Giovanni di Giuseppe, id. 1891, id. id. Vercelli.
PEREGO Giuseppe di G. Battista, id. 1907, id. id. Trento.
PERIN Giuseppe di Sante, id. 1901, id. id. Verona.
PERINI Federico di Federico, id. 1907, id. id. Piacenza.

Comando distretto Ancona, dal 5 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Teramo, dal 5 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Genova, dal 5 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 5 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano II, dal 24 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Siena, dal 20 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dal 4 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Savona, dal 1 novembre 1938-XVII.
Id. id. Milano II, dal 19 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 6 dicembre 1938-XVII.
Comando distretto Milano II, dal 22 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Savona, dal 1 novembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 novembre 1938-XVII.
Comando distretto Palermo, dal 19 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Ragusa, dal 29 ottobre 1938-XVII.
Id. id. Savona, dal 25 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma II, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Torino, dal 1 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Aquila, dal 5 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Firenze, dal 18 novembre 1938-XVII.
Id. id. Treviso, dal 3 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Campobasso, dal 6 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Trapani, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Avellino, dal 28 novembre 1938-XVII.
Id. id. Novara, dal 22 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Milano I, dal 13 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Vicenza, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Trento, dal 4 ottobre 1938-XVI.

PERRI Giuseppe di Vito, classe 1907, comando distretto Brescia.
PERUCATTI Eugenio di Filippo, id.. 1910, id. id. Potenza.
PERRUCCI Ettore di Manfredo, id. 1907, id. id. Catania.
PESABALLE Giuseppe di Giovanni, id. 1906, id. id. Apuania.
PESSINA Leone di Luigi, id. 1904, id. id. Torino.
PETA Maggiorino di Antonino, id. 1899, id. id. Rodi.
PETERLONGO Camillo di Giovanni, id. 1908, id. id. Milano I.
PETILLO Mario di Giovanni Pio, id. 1895 id. id. Napoli.
PETRALLI Aldo di Gino, id. 1896 (ora capitano), id. id. Siena
PETRICCA Alberto di Vincenzo, id. 1891, id. id. Foggia.
PIACQUADIO Mario Baldassarre di Raffaele, id. .1894, id. id. Padova.
PICCHIO Giovanni di Alessandro, id. 1886, id. id. Pavia.
PICCINNI Alberto di Luigi, id. 1907, id. id. Lecce.
PICIOCCHI Adolfo di Stefano, id. 1911, deposito territoriale distretto Harar.
PICEDI Arturo di Camillo, id. 1910, comando distretto Apuania.
PIERGIOVANNI Armando di Alfredo, id. 1897, id. id. Rodi.
PIETRASANTA Vincenzo di Giuseppe, id. 1898, id. id. Savona.
PILATO Enrico di Alfonso, id. 1889, id. Napoli.
PILETTI Guido di Oreste, id. 1911, id. id. Genova.
PINNA Antonio di Agostino, id. 1892, id. id. Cuneo.
PINNA Michelino di Ernesto, id. .1910, id. id. Sassari.
PIROIA Carmelo di Pietro, id. 1908, id. id. Torino.
PISACANE Vittorio di Enrico, id. 1906, deposito territoriale distretto Harar.
PISANTI Emilio di Giovanni, id. 1909, comando distretto Aversa.
PISANTI Raffaele di Antonio, id. 1887, id. id. Caserta.
PISTONE Nerio di Felice, id. 1910, id. id. Ancona.
PISTORIO Carmelo di Orazio, id. 1911, id. id. Alessandira.
PITTERA' Tommaso di Luigi, id. 1909, id. id. Napoli.
PITTONI Francesco di Francesco, id. 1891, id. id. Trieste.
PIZZICHINI Igino di Amedeo, id. 1913, id. id. Ancona.
PIZZORNO Oddone di Venceslao, id. 1902, id. id. Ravenna.

Comando distretto Cremona, dal 10 novembre 1938-XVII.
Id. id. Pesaro, dal 10 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Caltanissetta, dal 4 otbtore 1938-XVI.
Id. id. Genova, dal 25 dicembre 1938-XVII
Id. id. Como, dal 17 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Catanzaro, dal 19 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Napoli, dal 28 ottobre 1938-XVI
Id. id. Potenza, dal 25 novembre 1938-XVII.
Id. id. Pisa, dal 7 dicembre 1938-XVII.
Id. .id. Roma II, dal 25 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Venezia, dal 13 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Novara, dal 17 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Sassari, dal 1 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 28 dicembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 18 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Firenze, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. .Alessandria, dal 8 novembre 1938-XVII.
Id. id. Messina, dal 15 dicembre 1938-XVII..
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Sassari, dal 10 novembre 1938-XVI.
Id. id. Oristano, dal 24 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Padova, dal 15 dicembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Napoli, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. .Reggio Emilia, dal 9 novembre 1938-XVII.
Id. id. Bari, dal 22 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 dicembre 1938-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 22 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Sacile, dal 1 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Macerata, dal 7 novembre 1938-XVII.
Id. id. Reggio Emilia, dal 26 novembre 1938-XVII

PIZZORNO Osvaldo di Giuseppe, classe 1908, comando distretto Casale. — Comando distretto Alessandria, dal 3 ottobre 1938-XVI.
POCI Antonio di Cassiodoro, id. 1896, id. id. Lecce. — Id. id. Milano II, dal 15 novembre 1938-XVII.
PODUJE Gustavo di Luca, id. 1892, id. id. Milano II. — Id. id. Pola, dal 23 novembre 1938-XVII.
POGGI Ugo di Pompeo, id. 1903, id. id. Novara. — Id.id. Monza, dal 5 ottobre 1938-XVI.
POHL Antonio di Antonio, id. 1901, id. id. Bolzano. — Id. id. Bologna, dal 14 novembre 1938-XVII.
POLIMENO Raffaele di Michele, id. 1905, id. id. Savona. — Id. id. Cuneo, dal 29 ottobre 1938-XVII.
POLITI Vezio di Emanuele, id. 1901, id. id. Genova. — Id. id. Cuneo, dal 20 novembre 1938-XVII.
POLITI Vezio di Emanuele, id. 1901, id. id. Cuneo. — Id. id. Torino, dal 20 dicembre 1938-XVII.
POLIZZI Alfredo di Giovanni, id. 1901, id. id. Pola. — Id. id. Savona, dal 20 novembre 1938-XVII.
POLLI Ferdinando di Annibale, id.. 1899, id. id. Rodi. — Id. id. Milano II, dal 19 ottobre 1938-XVI.
POLO Tito Raimondo di Paolo Bonavenutra, id. 1909, id. id. Sacile. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 2 luglio 1938-XVI.
POLZI Umberto di Enrico, id. 1891, id. id. Rodi. — Comando distretto Ancona, dal 20 ottobre 1938-XVI.
PONTE Giorgio di Michele, id. 1907, id.. id. Caserta. — Id. id. Napoli, dal 19 dicembre 1938-XVII.
POPAZZI Bruno di Antonio, id. 1908, id. id. Trento. . — Id. id. Venezia, dal 12 ottobre 1938-XVI.
PORCARI Gaetano di Vincenzo, id.. 1902, id. Potenza. — Id. id. Agrigento, dal 13 ottobre 1938-XVI.
PORCELLANA Secondo di Angelo, id. .1908, id. id. Casale. — Id. id. Milano I, dal 1 dicembre 1938-XVII.
POZZILLI Giuseppe di Giuseppe, id. 1898 (ora capitano), id. id. Venezia. — Id. id. Padova, dal 17 dicembre 1938-XVII.
PRAGA Mario Marco, id. 1898, id. id. Genova. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 1 dicembre 1938-XVII.
PRATI Lino di Francesco, id. 1907, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo. — Id. id. Novara, dal 27 ottobre 1938-XVI.
PRESTINICOLA Giovanni di Giuseppe, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 29 novembre 1938-XVII.
PROTTI Alfredo di Stefano, id. 1895. comando distretto Trieste. — Comando distretto Torino, dal 22 novembre 1938-XVII.
PUGLISI Glaudio di Antonio, id. 1910, id. id. Messina. — Id. id. Siracusa, dal 28 ottobre 1938-XVI.
QUAINI Carlo di Massimiliano, id.. 1912, id. id. Arezzo. — Id. id. Ancona, dal 25 ottobre 1938-XVI.
QUERO Luigi di Giulio, id. 1905, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Bolzano, dal 8 dicembre 1938-XVII.
RABIOLO Guglielmo di Emanuele, id. 1904, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Messina, dall'11 novembre 1938-XVII.
RADAELLI Guido di Luigi, id. 1888, comando distretto Venezia. — Id. id. Padova, dal 25 ottobre 1938-XVI.
RADENTE Vincenzo di Antonio, id. .1909, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Napoli, dal 10 dicembre 1938-XVII.
RADENTE Vincenzo di Antonio, id. 1909, id. id. Napoli. — Id. id. Ivrea, dal 12 dicembre 1938-XVII.
RADIUS Giacomo di Adolfo, id. 1905, id. id. Roma I. — Id. id. Napoli, dal 15 novembre 1938-XVII.
RAFFAELLI Pio di Antonio, id. .1910, id. id. Lucca. — Id. id. Genova, dal 5 ottobre 1938-XVI.
RAGUSA Franzo di Ludovico, id.. 1899, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Bari, dal 5 novembre 1938-XVII.

RANDAZZO Alfredo di Francesco, classe 1908, comando distretto Enna.	Comando distretto Catania, dal 2 dicembre 1938-XVII.
RATTI Mario di Giuseppe, id. 1908, id. id. Alessandria.	Id. id. Torino, dal 12 ottobre 1938-XVI.
RAUTSCHER Carlo di Giovanni, id. 1908, id. id. Bolzano.	Id. id. Firenze, dal 14 novembre 1938-XVII.
RAVAGLIOLI Tommaso di Michele, id. 1899, id. id. Ferrara.	Id. id. Modena, dal 20 dicembre 1938-XVII
RAVIOLO Michele Eugenio di Michele (ora capitano), id. id. Chivasso.	Deposito territoriale distretto Gondar dal 26 maggio 1938-XVI.
RECH Mario di Raffaele, id. 1883 (ora riserva) id. id. Rodi.	Comando distretto Belluno, dal 20 ottobre 1938-XVI.
REGALLI Vincenzo di Massimo, id. 1910, id. id. Bolzano.	Id. id. Torino, dal 3 ottobre 1938-XVI.
RENELLA Francesco di Alfonso, id. 1909, id. id. Torino.	Id. id. Roma I, dal 17 dicembre 1938-XVII.
RENIER Giovanni di Pietro, id. 1910, id. id. Ravenna.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 13 ottobre 1938-XVI.
RENZI Alberto di Stanislao, id. 1910, id. id. Tripoli.	Comando distretto Forlì, dal 6 ottobre 1938 XVI.
REVIGLIO Stefano di Michele, id. 1891, id. id. Mondovì.	Id. id. Torino, dal 26 ottobre 1938-XVI.
RICCHIARDI Silvio di Antonio, id. 1909, id. id. Cuneo.	Id. id. Trieste, dal 31 ottobre 1938-XVII.
RINALDI Pietro, id. 1909, id. id. Padova.	Id. id. Milano I, dal 3 dicembre 1938-XVII.
RIZZI Domenico di Giacomo (ora capitano), id. id. Padova.	Id. id. Venezia, dal 8 novembre 1938-XVI.
RIZZONELLI Luigi di Ernesto, id. 1911, id. id. Trento.	Id. id. Bolzano, dal 15 novembre 1938-XVII.
ROATTINO Giovanni di Pietro, id. 1910, id. id. Mondovì.	Id. id. Trieste, dal 7 ottobre 1938-XVI.
ROCCA Gastone di Alberto, id. 1899, id. id. Bologna.	Id. id. Napoli, dal 13 dicembre 1938-XVII.
ROCCIA Guido di Giacomo, id. 1903, id. id. Rodi.	Id. id. Pinerolo, dal 19 ottobre 1938-XVI.
ROICH Ennio di Giovanni, id. 1899, id. id. Cagliari.	Id. id. Oristano, dal 5 ottobre 1938-XVI.
ROLANDI Giulio di Pietro, id. 1911, id. id. Milano I.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 3 dicembre 1938-XVII.
ROLLINO Athos di Giuseppe, id. 1905, id. id. Sondrio.	Id. id. id. Addis Abeba, dal 19 dicembre 1938-XVII.
ROMAGNOLO Antonio di Vittorio, id. 1899, id. id. Potenza.	Comando distretto Teramo, dal 1 novembre 1938-XVII.
ROMANELLI Enrico di Giuseppe, id. 1897, id. id. Rodi.	Id. id. Napoli, dal 14 ottobre 1938-XVI.
ROMANELLI Silvestro di Giuseppe, id. 1903, id. id. Savona.	Id. id. Bolzano, dal 28 novembre 1938-XVII.
ROMEI Francesco di Federico, id. 1906, id. id Novara.	Id. id. Avellino, dal 6 ottobre 1938-XVI.
ROMEO Carmelo di Antonio, id. 1883, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Milano II, dal 15 novembre 1938-XVII.
ROMITI Luigi di Giuseppe, id. 1898, comando distretto Ivrea.	Id. id. Alessandria, dal 21 dicembre 1938-XVII.
RONCATI Luigi di Carlo, id. 1899, id. id. Pistoia.	Id. id. Casale, dal 24 novembre 1938-XVII.
RONCHITELLI Geremia di Giuseppe, id. 1896, id. id. Torino.	Id. id. Milano II, dal 6 ottobre 1938-XVI.
RONCORONI Eugenio di Ferdinando, id. 1909, id. id. Como.	Id. id. Sondrio, dal 3 ottobre 1938-XVI.
ROSANO Camillo di Francesco, id. 1904, id. id. Torino.	Id. id. Roma I, dal 15 dicembre 1938-XVII.

ROSSI Francesco di Giustino, classe 1908, comando distretto Napoli. — Comando distretto Salerno, dal 30 novembre 1938-XVII.

ROSSI Gaspare di Giuseppe, id. 1899, id. id. Udine. — Id. id. Torino, dal 3 ottobre 1938-XVI.

ROSSI Giuseppe di Giovanni, id. 1886, id. id. Ancona. — Id. id. Firenze, dal 2 dicembre 1938-XVII.

ROSSI Vittorio di G. Battista, id. 1910, id. id. Treviso. — Id. id. Torino, dal 4 ottobre 1938-XVI.

ROSSI BECCAFICO Mario di Gino, id. 1903, id. id. Teramo. — Id. id. Aquila, dal 12 ottobre 1938-XVI.

ROSSIN Vittorio di Giuseppe, id. 1901, id. id. Rodi. — Id. id. Verona, dal 19 ottobre 1938-XVI.

ROTELLI Mario di Antonio, id. 1908, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 20 ottobre 1938-XVI.

ROTONDI Mario fu Flaminio, id. 1887, id. id. Perugia. — Comando distretto Teramo, dal 12 ottobre 1938-XVI.

RUBINACCI Vittorio di Guglielmo, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Milano I, dal 12 dicembre 1938-XVII.

RUPP Max fu Carlo, id. 1898, id. id. Rodi. — Id. id. Napoli, dal 19 ottobre 1938-XVI.

RUSCONI Giuseppe di Camillo, id. 1906, id. id. Roma I. — Id. id. Rodi, dal 20 ottobre 1938-XVI.

RUSSO Mario di Francesco, id. 1909, id. id. Palermo. — Id. id. Catania, dal 2 dicembre 1938-XVI.

RUSSO Nicola di Filomeno, id. 1899, id. id. Milano II. — Id. id. Novara, dal 10 ottobre 1938-XVI.

SABATINI Dario di Augusto, id. 1907, id. id. Orvieto. — Id. id. Pola, dal 7 novembre 1938-XVII.

SABATINI Siro di Sabatino, id. 1896, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Roma II, dal 12 novembre 1938-XVII.

SABATO Pietro di Pasquale, id. 1908, comando distretto Napoli. — Id. id. Cosenza, dal 12 ottobre 1938-XVI.

SABBAN Giuseppe di Moussa, id. 1899, id. id. Rodi. — Id. id. Pisa, sez. staccata Livorno, dal 19 ottobre 1938-XVI.

SAETTA Vittorio di Gennaro, id. 1887, id. id. Napoli. — Id. id. Grosseto, dal 22 ottobre 1938-XVI.

SAGGIOLI Zeno di Carlo, id. 1905, id. id. Milano I. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 18 ottobre 1938-XVI.

SALA Giovanni di Angelo, id. 1898 (ora capitano), id. id. Monza. — Comando distretto Genova, dal 15 ottobre 1938-XVI.

SALEMME Pasquale di Giovanni, id. 1908, id. id. Napoli. — Id. id. Salerno, dal 27 ottobre 1938-XVI.

SALERNI Adelchi di Nicola, id. 1887, id. id. Chieti. — Id. id. Teramo, dal 26 novembre 1938-XVII.

SALME Dante di Gaetano, id. 1905, id. id. Siena. — Id. id. Torino, dal 3 novembre 1938-XVII.

SALMOIRAGHI Ernesto di Carlo, id. 1900, id. id. Napoli. — Id. id. Bologna, dal 24 ottobre 1938-XVI.

SALVATELLI Filippo di Torquato, id. 1887, id. id. Milano II. — Id. id. Roma II, dal 3 ottobre 1938-XVI.

SALVATICO Pietro di Domenico, id. 1892, id. id. Savona. — Id. id. Pinerolo, dal 31 ottobre 1938-XVII.

SANDRI Luigi di Giuseppe, id. 1909, id. id. Sulmona. — Id. id. Savona, dal 7 dicembre 1938-XVII.

SANFILIPPO Domenico di Emanuele, id. 1891, id. id. Messina. — Id. id. Catania, dal 24 ottobre 1938-XVII.

SAN PIETRO Eugenio di Mario, id. 1899, id. id. Torino. — Id. id. Roma II, dal 5 novembre 1938-XVII.

SANTANGELO Vincenzo di Agapito, id. 1905, id. id. Campobasso. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 3 gennaio 1939-XVII.

SANTARELLI Silvano di Emilio, id. 1909, id. id. Alessandria. — Comando distretto Vercelli, dal 19 ottobre 1938-XVI.

SANTINI Dario di Luigi, id. 1905, id. id. Trento. — Id. id. Roma I, dal 5 novembre 1938-XVII.

SANTOBONI Guido di Antonio, classe 1891, comando distretto Roma II.
SANTOBONI Guido di Antonio, id. 1891, id. id. Orvieto.
SANZO' Leopoldo di Cristoforo, id. 1897, id. id. Bologna.
SAPONARA Vito di Michele, id. 1898, id. id. Roma II.
SARDELLI Livio di Giuseppe, id. 1902, id. id. Apuania.
SARDO Salvatore di Giuseppe, id. 1912, id. id. Oristano.
SARTORIS Amedeo di Giuseppe, id. 1899, id. id. Udine.
SASSO Sergio di Domenico, id. 1909, id. id. Treviso.
SASSO Sergio di Domenico, id. 1900, id. id. Barletta.
SAVJ Guido di Celestino, id. 1902, id. id. Genova.
SAVORELLI Giorgio di Alessandro, id. 1897, deposito territoriale distretto Asmara.
SCALA Armando di Raffaele, id. 1903, comando distretto Napoli.
SCALISE Umberto di Tommaso, id. 1902, id. id. Rodi.
SCARSELLI Renzo di Adolfo, id. 1908 (ora deceduto), id. id. Siracusa.
SCATURCHIO Alfonso di Vinsenzo, id. 1908, id. id. Catanzaro.
SCHETTINI Mario di Giovanni, id. 1890, deposito territoriale distretto Asmara.
SCIORSI Antonio di Enrico, id. 1904, comando distretto Bari.
SCOCCIMARA Nicola di Spiridione, id. 1896, id. id. Rodi.
SCOLAVINO Nicola di Raffaele, id. 1910, id. id. Roma I.
SCOMPARIN Cesare di Giacomo, id. 1893, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
SCOPOLI Giovanni di Eugenio, id. 1898, id. id. Rodi.
SCOPPETTA Enrico di Giovanni, id. 1903, id. id. Rodi.
SCUDELLETTI Bruno di Romolo, id. 1912, id. id. Como.
SCUTO Giovanni di Alfio, id. 1911, id. id. Parma.
SEGRE' Salvatore di Silvio, id. 1899, id. id. Trieste.
SEGRE' Salvatore di Silvio, id. 1899, id. id. Ancona.
SELLANO Orfeo di Pietro, id. 1907, id. id. Pistoia.
SESTI Carlo di Carlo, id. 1897 (ora capitano), id. id. Napoli.
SEVERGNINI Luigi di Michele, id. 1903, id. id. Rovigo.
SEVERINI Gaetano di Francesco, id. 1897, id. id. Milano II.
SGOBBI Dario di Giovanni, id. 1905, id. id. Venezia.

Comando distretto Orvieto, dal 30 novembre 1938-XVII.
Id. id. Foggia, dal 28 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Pisa, dal 22 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Tripoli, dal 23 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Gorizia, dal 2 novembre 1938-XVII.
Id. id. Forlì, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Torino, dal 12 settembre 1938-XVI.
Id. id. Torino, dal 15 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Foggia, dal 27 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Parma, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano II, dal 9 novembre 1938-XVII.
Id. id. Nola, dal 15 novembre 1938-XVII
Id. id. Catanzaro, dal 19 ottobre 1938-XVI
Id. id. Gorizia, dal 26 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 24 novembre 1938-XVII.
Comando distretto Trieste, dal 5 novembre 1938-XVII.
Id. id. Milano I, dal 1 novembre 1938-XVII.
Id. id. Barletta, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Pesaro, dal 15 novembre 1938-XVII.
Id. id. Ascoli Picena, dal 28 novembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 4 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Aversa, dal 19 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano I, dal 6 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Enna, dal 12 novembre 1938-XVII.
Id. id. Ancona, adl 6 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Trieste, dal 20 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Bergamo, dal 2 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Nola, dal 24 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 1 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Cosenza, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Trieste, dal 25 ottobre 1938-XVI.

SGRO' Gino di Giuseppe, classe 1909, comando distretto Napoli. — Comando distretto Milano I, dal 31 ottobre 1938-XVII.

SGUEGLIA della MARRA Francesco d'Assisi di Girolamo, id. 1910, id. id. Napoli. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 ottobre 1938-XVI.

SIBILLA Amedeo di Francesco, id. 1894, id. id. Rodi. — Comando distretto Torino, dal 20 ottobre 1938-XVI.

SIMONETTI Paolo di Luigi, id. 1910, id. id. Trieste. — Id. id. Treviso, dal 18 novembre 1938-XVII.

SINISCALCHI Ugo di Salvatore, id. Salvatore id. 1899, id. id. Salerno. — Id. id. Roma II, dal 19 ottobre 1938-XVI.

SOGGIU Giovanni di Francesco, id. 1902, id. id. Cagliari. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 17 novembre 1938-XVII.

SOLA Giovanni di Antonio, id. 1891, id. id. Pinerolo. — Comando distretto Torino, dal 17 ottobre 1938-XVI.

SOLARI Fermo di Antonio, id. 1900, deposito territoriale distretto Harar. — Id. id. Udine, dal 13 ottobre 1938-XVI.

SOMETTI Luigi Giuseppe di Alvise, id. 1885, comando distretto Verona. — Id. id. Milano II, dal 2 ottobre 1938-XVI.

SOMMAVILLA Simone di Giuseppe, id. 1902, id. id. Bergamo. — Id. id. Bolzano, dal 7 dicembre 1938-XVII.

SORACE Michele di Luigi, id. 1911, id. id. Trieste. — Id. id. Torino, dal 14 ottobre 1938-XVI.

SORANI Gastone di Ugo, id. 1892, id. id. Firenze. — Id. id. Milano II, dal 26 ottobre 1938-XVI.

SORANZO Michele di Marco, id. 1892, id. id. Venezia. — Id. id. Milano II, dal 25 ottobre 1938-XVI.

SORGE Alfio di Carmelo, id. 1898, id. id. Grosseto. — Id. id. Treviso, dal 6 ottobre 1938-XVI.

SOZZI Antonio di Ignazio, id. 1909, id. id. Novara. — Id. id. Padova, dal 10 dicembre 1938-XVII.

SPADEA Arturo Albino di Luigi, id. 1897, id. id. Milano II. — Id. id. Roma II, dal 6 ottobre 1938-XVI.

SPADONI Marcello di Ermanno, id. 1912, id. id. Macerata. — Id. id. Napoli, dal 9 novembre 1938-XVII.

SPANO' Giovanni di Giuseppe, id. 1903, id. id. Enna. — Id. id. Avellino, dal 24 novembre 1938-XVII.

SPEDINI Enrico di Tommaso, id. 1909, id. id. Forlì. — Id. id. Brescia, dal 28 novembre 1938-XVII.

SPINA Francesco di Angelo, id. 1912, id id. Palermo. — Id. id. Reggio Calabria, dal 5 ottobre 1938-XVI.

SPINELLI Paolo di Nicola, id. 1908, id. id. Chieti. — Id. id. Roma I, dal 12 dicembre 1938-XVII.

SPITALERI Scipione di Vincenzo, id. 1908, id. id. Catania. — Id. id. Enna, dal 4 ottobre 1938-XVI.

SQUILLANTE Gaetano di Alberto, id. 1898, id. id. Palermo. — Id. id. Perugia, dal 5 ottobre 1938-XVI.

STASSANO Michele di Paolo, id. 1908, id. id. Pinerolo. — Id. id. Chivasso, dal 17 ottobre 1938-XVI.

STELLA Cristoforo di Sante, id. 1895, id. id. Siracusa. — Id. id. Enna, dal 6 ottobre 1938-XVI.

STENDARDO Guido di Carlo, id. 1908, id. id. Napoli. — Id. id. Modena, dal 22 ottobre 1938-XVI.

STIGLIANO Michele di Antonio, id. 1895, id. id. Potenza. — Id. id. Enna, dal 10 ottobre 1938-XVI.

STORINO Attilio di Francesco, id. 1907, id. id. Napoli. — Id. id. Enna, dal 30 novembre 1938-XVII.

STRADA Mario di Vincenzo, id. 1886, id. id. Napoli. — Id. id. Bologna, dal 10 dicembre 1938-XVII.

STRAPILE Cesare di Salvatore, id. 1909, id. id. Potenza. — Id. id. Chieti, dal 1 dicembre 1938-XVII.

STRIULI Giacomo di Menotti, id. 1907, id. id. Bologna. — Id. id. Venezia, dal 7 novembre 1938-XVII.

TRANGES Antonio di Rosario, classe 1899, comando distretto Littoria. — Comando distretto Perugia, dal 30 novembre 1938-XVII.

SUCATO Maria Pietro di Vincenzo, id. 1895, id. id. Bolzano. — Id. id. Torino, dal 19 ottobre 1938-XVI.

TABACCO Francesco di Carmelo ,id. 1906, id. id. Catania. — Id. id. Roma I, dal 4 ottobre 1938-XVI.

TAMAGNONE Secondo di Domenico, id. 1912, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Torino, dal 13 ottobre 1938-XVI.

TAMARO Giorgio di Francesco, id. 1906, id. id. Venezia. — Id. id. Padova, dal 7 dicembre 1938-XVII.

TARANTO Cesare di Riccardo, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Varese, dal 13 dicembre 1938-XVII.

TARASCIO Mariano di Mariano, id. 1897, id. id. Siracusa. — Id. id. Reggio Calabria, dal 20 dicembre 1938-XVII.

TASSI Lorenzo di G. Battista, id. 1905, id. id. Piacenza. — Id. id. Chivasso, dal 18 novembre 1938-XVII.

TAVASANI Leonida di Ermete, id. 1911, id. id. Udine. — Id. id. Orvieto, dal 1 ottobre 1938-XVI.

TEDESCHI Gastone di Ugo, id. 1896, id. id. Rodi. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 14 ottobre 1938-XVI.

TEDESCO Francesco di Giuseppe, id. 1909,, id. id. Palermo. — Id. id. Messina, dal 5 ottobre 1938-XVI.

TELLINI Alessandro di Carlo, id. 1894, id. id. Rodi. — Id. id. Roma I, dal 19 ottobre 1938-XVI.

TESCONI Ferdinando di Carlo, id. 1897, id. id. Genova. — Id. id. Apuania, dal 10 ottobre 1938-XVI.

TESTOLIN Mario di Antonio, id. 1910, id. di. Ancona. — Id. id. Alessandria, dal 20 ottobre 1938-XVI.

TICOZZI Federico di Attilio, id. 1911, id. id. Como. — Id. id. Gorizia, dal 21 dicembre 1938-XVII.

TINTISONA Generoso di Marco, id. 1897, id. id. Roma II. — Id. id. Bengasi, dal 24 ottobre 1938-XVI.

TOMASINI Lorenzo di Roberto, id. 1909, id. id. Benevento. — Id. id. Bologna, dal 17 ottobre 1938-XVI.

TOMEI Innocenzo di Carlo, id. 1889, id. id. Frosinone. — Id. id. Roma II, dal 24 novembre 1938-XVII.

TOMMASI Amedeo di Vittorio, id. 1892, comando distretto Rodi. — Id. id. Venezia, dal 14 ottobre 1938-XVI.

TOMMASI Ferruccio di Ernesto, id. 1914, id. id. ilano I. — Id. id. Roma I, dal 18 ottobre 1938-XVI.

TORELLI Tommaso di Gennaro, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Reggio Calabria, dal 12 ottbore 1938-XVI.

TORRE Pietro di Giuseppe. id 1908, id. id. Bolzano. — Id. id. Cuneo, dal 15 dicembre 1938-XVII.

TORTI Osvaldo di Pietro, id. 1911. id. id. Pavia. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 27 ottobre 1938-XVI.

TOSATTI Salvatore di Emanuele, id. 1894. id id. Forlì — Comando distretto Milano II, dal 7 dicembre 1938-XVII.

TOSCHI Graziano di Gino, id 1911, id. id. Ravenna. — Id. id. Bologna, dal 13 dicembre 1938-XVII.

TOSSELLI Manlio di Attilio, id. 1909, id. id. Trieste. — Id. id. Sacile, dal 6 novembre 1938-XVII.

TRENCHI Raniero di Arturo, id. 1889, id. id. Vercelli. — Id. id. Milano II, dal 10 ottobre 1938-XVI.

TREMOLADA Francesco di Enriio, id. 1908, id. id. Cagliari. — Id. id. Padova, dall'11 ottobre 1938-XVI.

TREZZI Luigi di Giovanni, id. 1895, id. id. Firenze. — Id. id. Monza, dall'8 settembre 1938-XVI.

TRIBULATO Federico di Salvatore, id. 1889, id. id. Siracusa. — Id. id. Catania, dal 9 novembre 1938-XVII.

TRIMARCHI Luigi di Francesco, id. 1912, id. id. Catania. — Id. id. Ivrea, dal 4 ottobre 1938-XV.

TRIPODI Raffaele di Giacomo, classe 1908, comando distretto Napoli. — Comando distretto Cosenza, dall'1 dicembre 1938-XVII.

TROTTI Mediardo di Leonardo, id. 1907, id. id. Udine. — Id. id. Trieste, dal 20 dicembre 1938-XVII.

TROMBETTA Aldo di Ugo Mario, id. 1905, id. id. Genova. — Id. id. Milano I, dal 10 ottobre 1938-XVI.

TUCCARI Guglielmo di Michele, id. 1894, id. id Roma II. — Id. id. Firenze, dal 24 novembre 1938-XVII.

TURATI Guido di Bonfiglio, id. 1898, id. id. Rodi. — Id. id. Milano II, dal 19 ottobre 1938-XVI.

TUROLLA Angelo di Dismo, id. 1898, id. id. Novara — Id. id. Milano II, dal 15 dicembre 1938-XVII

TURRINI Manlio di Giuseppe, id. 1896, id. id. Rodi. — Id. id. Roma II, dal 14 ottobre 1938-XVI.

TURSELLINO Lazzaro di Ignazio, id. 1907, id. id Bari. — Id. id. Taranto, dal 16 dicembre 1938-XVII.

UBEZIO Antonio di Andrea, id. 1892, id. id. Bolzano. — Id. id. Novara, dal 1 ottobre 1938-XVI.

UGO Camillo di Giovanni, id. 1898, id. id. Foggia. — Id. id. Venezia, dal 29 dicembre 1938-XVII.

URBANI Victor Hugo di Ezio, id. 1907, (ora del genio), id. id. Lucca. — Id. id. Roma I, dal 24 dicembre 1938-XVII.

VACCHINA Felice di Felice, id. 1892, id. id. Torino. — Id. id. Genova, dal 17 dicembre 1938-XVII.

VAGNINI Ugo di Giuseppe, id. 1895, id. id. Rovigo. — Id. id. Ravenna, dal 5 dicembre 1938-XVII.

VAILATI Federico di Alfredo, id. 1889, id. id. Rodi. — Id. id. Cremona, dal 19 ottobre 1938-XVI.

VALENTE Valentino di Dante, id. 1911, id. id. Ancona — Id. id. Apuania, dall'8 settemre 1938-XVI.

VALLARO Paolo di Anonio, id. 1897, id. id. Genova. — Id. id. Tortona, dall'1 ottobre 1938-XVI.

VALLE Adolfo, id. 1897, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 26 novembre 1938-XVII.

VALPREDA Annibale di Giuseppe, id. 1909, comando distretto Apuania. — Comando distretto Lucca, dal 30 settembre 1938-XVI.

VALSECCHI Carlo di Giuseppe, id. 1895, id. id. Pavia. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 13 dicembre 1938-XVII.

VANINETTI Giuseppe di Nicola, id. 1911, id. id Sondrio. — Comando distretto Novara, dal 19 ottobre 1938-XVI.

VARENNA Ettore di Giuseppe, id. 1910, deposito territoriale distreto Asmara. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 3 dicembre 1938-XVII.

VEDDA Cilogero di Giuseppe, id. 1894, comando distretto Apuania. — Comando distretto Spoleto, dal 4 dicembre 1938-XVII.

VENTURELLI Luigi di Gerolamo, id. 1898, id. id. Apuania. — Id. id. Littoria, dal 2 novembre 1938-XVII.

VERDINA Pier Maria Francesco di Francesco, id. id Mantova. — Deposito territoriale distretto Addi Abeba, dal 27 dicembre 1938-XVII.

VERGOTTINI Giuseppe di Giuseppe, id. 1897, id. id. Torino. — Comando distretto Milano II, dal 4 ottobre 1938-XVI.

VESENTINI Carlo di Giuseppe, id. 1885, id. id Verona. — Id. id. Milano II, dal 15 novembre 1938-XVII.

VESENTINI Carlo di Giuseppe, id. 1885, id. id. Milano II. — Id. id. Verona, dal 28 dicembre 1938-XVII.

VICCICA Alfonso di Luigi, id. 1899, id. id. Agrigento. — Id. id. Novara, dal 10 dicembre 1938-XVII.

VICINANZA Crescente di Nicola, id. 1894, (ora capitano), id. id. Rodi. — Id. id. Salerno, dal 14 ottobre 1938-XVI.

VIESI Lorenzo di Girolamo, id. 1907, id. id. Trento. — Id. id. Bolzano, dal 22 dicembre 1938-XVII.

VIGANO' Giuseppe di Giovanni, id. 1908, id. id. Trieste. — Id. id. Milano I, dall'1 ottobre 1938-XVI.

VIGNATI Aroldo di Agostino, classe 1899, comando distretto Milano II. — Comando distretto Monza, dal 3 ottobre 1938-XVI.

VIGNATI Aroldo di Agostino, id. 1899, id. id. Monza. — Id. id. Milano II, dal 25 ottobre 1938-XVI.

VIGNERI Alfonso di Andrea, id. 1905, id. id. Parma. — Id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.

VIGO Francesco di Nicola, id. 1888, id. id. Rodi — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 20 ottobre 1938-XVI.

VIGO Giacomo di Cesare, id. 1911, id. id. Genova. — Id. id. Tripoli, dal 1 novembre 1938-XVII.

VIGONI Dino Gualberto di Gaetano, id. 1897, id. id. Rodi. — Id. id. Pisa sezione taccata Livorno, dal 14 ottobre 1938-XVI.

VILIANI Ciro di Luigi, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 17 novembre 1938-XVII.

VINCI Vincenzo di Sebastiano, id. 1902, comando distretto Trapani. — Comando distretto Siracusa, dal 14 dicembre 1938-XVII

VINCIONI Domenico di Enrico, id. 1888, id. id. Alessandria. — Id. id. Cuneo, dal 10 ottobre 1938-XVI.

VIOLA Matteo di Francesco, id. 1890, id. id. Ravenna. — Id. id. Milano II, dal 13 dicembre 1938-XVII.

VITALE Aniello di Maurizio, id. 1903, id. id. Pesaro. — Id. id. Pola, dal 26 dicembre 1938-XVII.

VITALE Francesco di Angelo, id. 1905, comando distretto Nola. — Comando distretto Ravenna, dal 1 ottobre 1938-XVI.

VITALI Alfredo di Battista, id. 1898, id. id. Treviglio. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 28 novembre 1938-XVII.

VITOCOLONNA Giorgio di Assuero, id. 1906, id. id. Roma I. — Comando distretto Parma, dal 30 novembre 1938-XVII.

VIVIANI Giorgio di Cesare, id. 1897, id. id. Roma I. — Id. id. Palermo, dal 20 ottobre 1938-XVI.

VOLTAGGIO Arturo di Francesco, id. 1904, id. id. Palermo. — Id. id. RomaI, dal 2 novembre 1938-XVII.

ZABALLI Mario di Pietro, id. 1895, id. id. Savona. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 16 novembre 1938-XVII.

ZACCHEI Ugo di Duilio, id. 1900, id. id. Grosseto. — Comando distretto Venezia, dal 21 dicembre 1938-XVII

ZANETTI Eugenio di Giuseppe, id. 1891, id id. Savona. — Id. id. Trento, dal 21 ottobre 1938-XVI.

ZANGERL Federico di Giovanni, id. 1908, id. id. Bolzano. — Id. id. Bologna, dal 15 novembre 1938-XVII.

ZARO Luciano di Lorenzo, id. 1907, id. id. Gorizia. — Id. id. Trieste, dal 10 dicembre 1938-XVII.

ZEI Alberto di Armando, id. 1904, id. id. Bolzano. — Id. id. Sondrio, dal 5 ottobre 1938-XVI.

ZINGARELLI Italo di Nicola, id. 1891, id. id. Napoli. — Id. id. Milano II, dal 25 ottobre 1938-XVI.

ZITO Francesco di Michele, id. 1900, id. id. Bolzano. — Id. id. Pisa, dall'8 ottobre 1938-XVI.

ZUELLI Tullio di Ernesto, id. 1914, id. id. Treviso. — Id. id. Venezia, dal 20 novembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CASALI Annio Carlo di Virginio, classe 1909, comando distretto Milano I. — **Nel** provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 67 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVII, pagina 6327, la paternità *leggasi*: Virginio, *anzichè*: Virgilio.

ZANIN Orlando di Lino, classe 1911, comando distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2141, *leggasi*: comando distretto Sacile sezione staccata Tolmezzo, *anzichè*: Roma I.

ALABISO Luigi di Vincenzo, classe 1906, deposito distrettuale distretto Gimma. — Il provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pag. 2118, *deve intendersi* annullato.

BRESSI Vittorio di Ernesto, classe 1899, deposito territoriale distretto Gondar. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2121, la data di trasferimento *leggasi*: 14 settembre 1938-XVI, anzichè: 14 agosto stesso anno.

CAMPINI Secondo di Giovanni, classe 1911, comando distretto Casale. — Il provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2121, *deve intendersi* annullato.

FIGINI Ugo di Giuseppe, classe 1898, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 27 del *Bollettino ufficile* 1939-XVII, pagina 2127, *leggasi*: FIGINI, anzichè FICINI.

GRECO Giovanni di Raffaele, classe 1903, comando distretto Reggio Calabria. — Il secondo trasferimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2129, *si deve intendere* riferito al pari grado: GRECO Luigi di Pasquale, classe 1900.

RAVERA Carlo di Giovanni (ora capitano), classe 1894, comando distretto Foggia. — Il primo trasferimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2136, *si deve intendere* riferito al pari grado: RAFFONI Guido di Giuseppe, classe 1909.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti in forza dal distretto di Bengasi a quello di Derna dal 1 febbraio-1939-XVII:

APARO Giuseppe di Concetto, classe 1913.
ARIGI Marco di Guido, id. 1913.
BAZZUCCHI Antonio di Giacinto, id. 1914.
BRUNO Lorenzo di Rffaele, id. 1902.
CALO' Luigi di Pasquale, id. 1911.
CARLOTTO Giovanni di Raoul, id. 1909.
CARRUBBA Alfredo di Raffaele, id. 1909.
COBAU Felice di Federico, id. 1905.
DE COSA Ferdinando di Amedeo, id. 1913.
DONATI Alberto di Baldassarre, id. 1911.
FABBROCINO Luigi di Gennaro, id. 1912.
FREDDI Bruno di Francesco, id. 1914.
FUNICIELLO Francesco di Salvatore, id. 1907.
GADDINI Leopoldo di Gaddo, id. 1901.
KHORY Angelo di Basilio, id. 1912.
MARRSILI Odoacre di Attilio, id. 1912.
MATARAZZO Franco di Bernardo, classe 1909.
MAZZUCCHELLI Francesco di Antonio, id. 1913
MIGLIARI Valentino di Pietro, id 1902.
MIRANDA Giovanni fu Carmine, classe 1902.
PALLA Giulio di Igino, id. 1911.
PICLER Virgilio di Giovanni, id. 1912.
PINI Carlo di Francesco, (ora di riserva), id. 1883.
PLACANICA Nicola di Carmelo, id. 1910.
RODOLICO Vincenzo di Ettore, id. 1912.
ROSSI Adolfo di Edoardo, id. 1899.
SEGALLA Vittorio di Enrico, id. 1908.
TEDONE Cataldo di Francesco, id. 1914.
TERRANOVA G. Batt. di Rosario, id. 1909.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

BARONI Nedo di Annibale, classe 1912, 36 f.	Comando distretto Ferrara, dal 26 novembre 1936-XIV.
BARONI Umberto di Ezio, id. 1905, 84 f.	Id. id. Firenze, dal 23 marzo 1938-XVI.
BAROSI Giovanni di Andrea, id. 1906, 46 f.	Id. id. Oristano, dal 31 maggio 1937-XV.
BARRA Mario di Giov. Battista, id. 1910, 31 f.	Id. id. Potenza, dall'1 maggio 1937-XV.
BARRETTA Aldo di Luigi, id. 1909, 41 f.	Id. id. Napoli, dal 3 febbraio 1939-XVII.
BARSOTTI Italo di Corrado, di. 1913, 5 b.	Id. id. Pisa, dal 4 settembre 1937-XV.
BARTOLINI Eugenio di Erminio, id. 1901. 81 f.	Id. id. Bologna. dal 30 aprile 1937-XV.
BASAGLIA Giovanni di Giuseppe, id. 1896, 6 c. a.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1° settembre 1937-XV.
BASSI Stelio, id. 1914, 28 f.	Comando distretto Ravenna, dal 16 ottobre 1936-XIV.
BENEDICENTI Giovanni di Francesco, id. 1913, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Caserta. dal 14 febbraio 1939-XVI.
BENZI Pietro di Manlio, id. 1913, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. Roma I, dal 20 giugno 1937-XV.
BERNAGOZZI Provvido di Carlo Vinenzo. id. 1902, 6 b.	Id. id. Ferrara. dall'11 luglio 1938-XVI.

BERNARDI Francesco di Chiaffredo, classe 1897, 3 a. — Comando distretto Novara, dal 27 novembre 1937-XVI.
BERNINI Aldo di Amerigo, id. 1909, 5 a. — Id. id. Firenze, dall'1 agosto 1937-XV.
BIGHI Luigi di Angelo, id. 1909, 1 b. — Id. id. Salerno, dal 31 marzo 1937-XV.
BIDDOCCU Michele di Antonio, id. 1904, 51 f. — Id. id. Perugia, dall'1 ottobre 1938-XVI.
BIONDI Divo di Romolo, id. 1912, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Ascoli Picena, dal 27 settembre 1938-XVI.
BITELLI Rolando di Alfredo, id. 1912, 1 gra. — Id. id. Bologna, dal 15 settembre 1937-XV.
BITETTI Giuseppe di Achille, id. 1909, 43 f. — Id. id. Genova, dal 12 ottobre 1934-XII.
BOCCI Guido di Adriano, id. 1899, 84 f. — Id. id. Siena, dall'1 giugno 1935-XIII.
BOFFA Ermanno di Aldo, id. 1912, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 20 gennaio 1938-XVI.
BONADEO Mario di Pietro, id. 1911, id. id. id. id. Eritrea. — Id. id. id. Gondar, dall'1 giugno 1937-XV.
BONFANTI Carlo di Giuseppe, id. 1894, 3 c.a. — Comando distretto Piacenza, dal 31 maggio 1936-XIV.
BONFIGLI Francesco di Luigi, id. 1913, 157 f. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 15 giugno 1936-XIV.
BONINI Achille di Francesco, id. 1910, 65 f. — Id. id. Piacenza, dal 31 marzo 1937-XV.
BONOMELLI Bruno di Silvio, id. 1910, R. corpo truppe coloniali Libia. — Id. id. Treviglio, dal 14 marzo 1937-XV.
BORGATO Antonio di Andrea, id. 1915, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Id. id. Rovigo, dal 20 marzo 1937-XV.
BORGHESE Virginio di Livio, id. 1911, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 18 ottobre 1937-XV.
BORGOGNONI Pietro di Sante, id. 1914, 65 f. — Id. id. Piacenza, dal 6 febbraio 1938-XVI.
BORIONI Manlio di Giuseppe, id. 1913, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 21 novembre 1937-XVI.
BORNORONI Dante di Giuseppe, id. 1895, 93 f. — Id. id. Ancona, dall'1 agosto 1937-XV.
BORRELLO TANCREDI Antonino di Antonino, id. 1901, 81 f. — Id. id. Roma I, dall'1 agosto 1938-XVI.
BRANCASI Alessandro di Alfredo, id. 1904, 47 f. — Id. id. Avellino, dal 16 marzo 1938-XVI.
BRUSCOLI Emilio di Giovanni, id. 1907, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Id. id. Firenze, dal 23 dicembre 1937-XVI.
BUZZI Archimede di Gaetano, id. 1910, 8 f. — Id. id. Milano I, dall'1 agosto 1937-XV.
CALAPAI Paolo di Placido, id. 1905, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Roma I, dal 14 marzo 1939-XVII.
CARUSO Ignazio di Vincenzo, id. 1916, 31 f. — Id. id. Nola, dal 16 ottobre 1936-XIV.
CIMICA Francesco di Pasquale, id. 1911, 87 f. — Id. id. Macerata, dal 31 agosto 1938-XVI.
COLAIANNI Ardingo di Mario, id. 1916, 60 f. — Id id. Catania, dal 31 agosto 1938XVI.
COPPOLA Gennaro di Giuseppe, id. 1911, 84 f. — Id. id. Napoli, dal 26 giugno 1937-XVI.
CORAZZA Curzio di Massimiliano, id. 1910, 4 c. a. — Id. id. Bolzano, dal 31 gennaio 1935-XIII.
D'APICE Francesco di Giovanni, id. 1907, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 12 dicembre 1937-XVI.
D'ARETTI Antonio di Salvatore, id. 1904, 81 f. — Comando distretto Roma I, dal 5 febbraio 1939-XVII.
DE CICCO Angelo di Antonio, id. 1910, 46 f. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 6 dicembre 1936-XV (v. o.).
DE CICCO Angelo di Antonio, id. 1910, deposito territoriale distreto Asmara. — Id. id. id. Addis Abeba, dal 16 luglio 1938-XVI.
DE SALAZAR Vittorio di Giovanni, id. 1915, 53 f. — Comando distretto Catanzaro, dal 14 aprile 1938-XVI.
DONAZZI Giuseppe di Marco, id. 1910, 62 f. — Id. id. Piacenza, dal 5 settembre 1935-XII.

FABBRI Rinaldo di Giovanni, id. 1903, 58 f. — Id. id. Padova, dal 31 luglio 1938-XVI.

FABBRINI Pietro di Vezio, id. 1914 88 f. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 14 novembre 1938-XVII.

FABIANI Morino di Antonio, id. 1912, comando distretto Torino. — Id. id. Bologna, dal 14 ottobre 1938-XVI.
FABIANI Vittorio di Giacomo, id. 1914, 8 a. — Id. id. Sacile, dall'11 gennaio 1937-XV (v. o.).
FABIANI Vittorio di Giacomo, id. 1914, comando distretto Sacile. — Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 15 ottobre 1938-XVI.

FABRIS Vittorio di Matteo, classe 1914, comando distretto Padova. — Comando distretto Venezia, dal 3 dicembre 1938-XVII.
FABRIZI Camillo di Salvatore, id. 1912, 86 f. — Id. id. Sulmona, dal 9 novembre 1938-XVII.
FABRIZI Domenico di Paliarco, id. 1915, r.c.m. — Id. id. Roma I, dall'1 settembre 1938XVI.
FABRIZI Guido di Alessandro, id. 1915, comando distretto Roma I. — Id. id. Siena, dal 15 novembre 1938-XVII.
FABROCILE Palmerino di Michelangelo, id. 1915, 15 f. — Id. id. Caserta, dal 31 agosto 1938-XVI.
FACCHINELLO Giacomo di Eliodoro, id. 1913, comando distretto Vicenza. — Id. id. Gorizia, dal 13 ottobre 1938-XVI.
FAETTI Salvo di Arturo, id. 1915, id. id. Pisa sezione staccata Livorno. — Id. id. Pisa, dal 10 ottobre 1938-XVI.
FAGGIOLI Egidio di Angelo, id. 1914, 30 f. — Id. id. Milano I, dal 26 novembre 1938-XVII.
FAGIOLI Mario di Urbano, id. 1915, id. id. Forlì. — Id. id. Roma I, dal 14 dicembre 1938-XVII.
FAITA Annito di Carlo, id. 1911, 54 f. — Id. id. Novara, dal 31 agosto 1937-XV (v. 0.).
FAITA Annito di Carlo, id. 1911, comando distretto Novara. — Id. id. Vercelli, dal 5 ottobre 1938-XVI.
FALANGA Mario di Gennaro, id. 1915, 40 f. — Id. id. Napoli, dall'1 agosto 1938-XVI.
FALANGA Mario di Gennaro, id. 1915, comando distretto Napoli. — Id. id. Treviglio, dal 23 dicembre 1938-XVII.
FALCI Michele di Giuseppe, id. 1912, 115 f. — Id. id. Caltanissetta, dal 31 agosto 1938-XVI.
FALCONE Virginio di Nazzareno, id. 1913, 21 f. — Id. id. Sulmona, dal 26 dicembre 1938-XVII.
FALCONI Costantino di Carlo, id. 1912, 67 f. — Id. id. Piacenza, dal 19 giugno 1937-XV (v. 0.).
FALCONI Edoardo di Antonio, id. 1904, comando distretto Genova. — Id. id. Napoli, dal 10 ottobre 1938-XVI.
FALCUCCI Tommaso di Giuseppe, id. 1916, id. id Pisa sezione staccata Livorno. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 ottobre 1938-XVI.
FALERO Riccardo di Luigi, id. 1897, id. id. Roma II. — Id. id. id. Addis Abeba, dal 2 dicembre 1938-XVII
FALLETTA Raffaele di Calogero, id. 1909, id. id. Bergamo. — Comando distretto Messina, dal 12 novembre 1938-XVII.
FALTONI Rinaldo di Augusto, id. 1913, 87 f. — Id. id. Arezzo, dal 31 dicembre 1938-XVII.
FALZARI Alfonso di Camillo, id. 1914, 12 b. — Id. id. Pola, dal 18 novembre 1937-XVI.
FALZARI Alfonso di Camillo, id. 1914, comando distretto Pola. — Id. id. Roma I, dall'11 ottobre 1938-XVI.
FALZI Michelangelo di Agostino, id. 1904, 79 f. — Id. id. Verona, dal 9 ottobre 1938-XVI.
FANALI Alessandro di Domenico, id. 1909, 70 f. — Id. id. Roma I, dal 20 aprile 1938-XVI.
FANELLI Volpini Alessandro di Natale, id. 1911, comando distretto Pisa sezione staccata Livorno. — Id. id. Pistoia, dall'11 marzo 1938-XVI.
FANESI Mariano di Pietro, id. 1908 (ora tenente), id. id. Taranto — Id. id. Lecce, dal 23 novembre 1938-XVII.
FANO Onofrio di Nicola, id. 1914, id. id. Roma I. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 15 novembre 1938-XVII.
FANTATO Rino di Giulio, id. 1915, id. id. 58 f. — Id. id. Trieste, dal 30 settembre 1938-XVI.
FANTINI Augusto di Luigi, id. 1913, comando distretto Milano I. — Id. id. Forlì, dal 28 ottobre 1938-XVI.
FANTINI Giovanni di Oreste, id. 1911, (ora tenente) id. id. Torino. — Id. id. Pavia, dal 6 ottobre 1938-XVI.
FANUCCHI Mario di Augusto, id. 1915, deposito truppe R. esercito Egeo. — Id. id. Modena, dal 31 agosto 1938-XVI.
FARES Domenico di Giovanni, id. 1900, comando distretto Venezia. — Id. id. Macerata, dal 17 dicembre 1938-XVII.
FARESIN Emilio di Annibale, id. 1915, 71 f. — Id. id. Venezia, dal 19 novembre 1938-XVII.
FARINA Alfonso di Vincenzo, id. 1914, comando distretto Napoli. — Id. id. Nola, dal 18 novembre 1938-XVII.
FARINA Alfredo di Enrico, id. 1905, 65 f. — Id. id. Cremona, dal 30 giugno 1938-XVI.

FARRUGGIO Antonio di Biagio, classe 1903, comando distretto Palermo.	Comando distretto Milano I, dal 28 settembre 1938-XVI.
FARO Carlo Roberto di Domenico, id. 1890, id. id. Rodi.	Id. id. Catania, dal 14 ottobre 1938-XVI.
FASANELLA Fausto di Edoardo, id. 1910, id. id. Cosenza.	Deposito territoriale ditretto Gondar, dal 16 dicembre 1938-XVII.
FASANI Renzo di Bernardo, id. 1910, id. id. Ivrea.	Comando distretto Casale, dal 25 ottobre 1938-XVI.
FASANO PADOVANO Antonio di Giovanni, id. id. Grosseto.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 10 novembre 1938-XVII.
FAVARO Emilio di Alvise, id. 1911, 63 f.	Comando distretto Venezia, dal 26 novembre 1938-XVII.
FAZIO Antonio di Carmelo, id. 1916, comando distretto Palermo.	Id. id. Tripoli, dal 30 novembre 1938-XVII.
FAZIO Antonio di Carmelo, id. 1916, id. id. Tripoli.	Id. id. Palermo, dal 16 dicembre 1938-XVII.
FAZIO Vincenzo di Giuseppe, id 1910, id. id. Palermo.	Id. id. Potenza, dal 27 ottobre 1938-XVI.
FEDELE Alessandro di Antonio, id. 1912, 56 f.	Id. id. Lecce, dal 15 maggio 1937-XV V. O.
FEDELI Mario di Teobaldo, id. 1915, 1 gra.	Id. id. Roma I, dal 15 novembre 1938-XVII.
FEDRIZZI Ottavio di Paolo, id. 1915, comando distretto Trento.	Id. id. Bolzano, dal 19 dicembre 1938-XVII.
FELICI Gastone di Mario, id. 1913, id. id. Roma I.	Deposito territoriale Asmara, dal 20 ottobre 1938-XVI.
FELICIANI Mario di Alfredo, id. 1911, id. id. Macerata.	Comando distretto Ancona, dal 10 ottobre 1938-XVI.
FELINI Giuseppe di Davide, id. 1916, id. id. 78 f.	Id. id. Treviglio, dal 16 novembre 1938-XVII.
FERABOLI Pietro di Giorgio, id. 1913, 65 f.	Id. id. Cremona, dal 25 novembre 1938-XVII.
FEREOLI Enrico di Emilio, id. 1915, 66 f.	Id. id. Napoli, dal 13 dicembre 1938-XVII.
PERIOLI Bruno di Ivo, id. 1913, comando distretto Grosseto.	Id. id. Bologna, dal 22 dicembre 1938-XVII.
PEROLLA Gaetano di Gaetano, id. 1910, id. id. Salerno.	Id. id. Roma I, dall'8 ottobre 1938-XVI.
FERRADINI Lucio di G. Battista, id. 1915, id. id. Como.	Id. id. Milano I, dal 25 ottobre 1938-XVI.
FERRANTE Franz di Filippo, id. 1911, sezione comm. Asmara.	Id. id. Sulmona, dal 15 agosto 1938-XVI.
FERRARI Bruno di Acille, id. 1913, comando distretto Parma.	Id. id. Milano I, dal 14 novembre 1938-XVII.
FERRARI Ettore di Alcide, id. 1913, 3 a.	Id. id. Bolzano, dal 21 ottobre 1938-XVI.
FERRARI Gaetano di Bernardo, id. 1914, comando distretto Padova.	Id. id. Verona, dal 16 novembre 1938-XVII.
FERRARI Giovanni di Attilio, id. 1915, id. id. Tortona.	Id. id. Tripoli, dal 14 novembre 1938-XVII.
FERRARI Giovanni di Giovanni, d. 1910, 3 b.	Id. id. Milano I, dal 1 settembre 1938-XVI.
FERRARI Guido di Giueppe, id. 1916, comando distretto Milano I.'	Id. id. Cremona, dal 9 novembre 1938-XVII.
FERRARO Francesco di Enrico, id. 1911 (ora tenente), id. id. Roma I.	Id. id. Ancona, dal 29 ottobre 1938-XVII.
FERRERO Giovanni di Agostino, id. 1911, 92 f.	Id. id. Torino, dal 31 agosto 1938-XVI.
FERRETTI Bruno di Amerigo, id. 1914, 11 deposito misto G. a F.	Id. id. Reggio Emilia, dal 6 dicembre 1938-XVII.
FERRETTI Ferruccio di Roberto, id. 1915, comando distretto Siena.	Id. id. Grosseta, dal 28 novembre 1938-XVII.
FERRETTI Mario di Uberto, id. 1898, id. id. Littoria.	Id. id. Roma II, dal 19 dicem bre 1938- XVII.
FERRI Giuseppe di Felice, id. 1913, 151 f.	Id. id. Trieste, dal 28 novembre 1938-XVII.
FERRUA Giuseppe di Sebastiano, id. 1914, comando distretto Mondovì.	Id. id. Novara, dal 25 novembre 1938-XVII.
FERRUGGIA Carmelo di Gaetano, id. 1912 (ora tenente) id. Catania.	Id. id. Palermo, dal 6 dicembre 1938-XVII.

FESTUCCIA Pietrino di Camillo, classe 1914, comando distretto Orvieto.
FETTARAPPA SANDRI Carlo di Carlo, id. 1908, id. id. Milano I.
FIBBI Alberto di Casimiro, id. 1911, deposito terirtoriale distretto Addis Abeba.
FIENI Enrico, id. 1905, comando distretto Reggio Emilia.
Figura Giuseppe di Natale, id. 1912, id. id. Roma I.
FINAMORE Giorgio Vito di Giovanni, id. 1909, id. id. Napoli.
FINI Walter di Giovanni, id. 1914, id. id. Ravenna.
FINOCCHIARO Ennio di Carmelo, id. 1914, id. id. Palermo.
FIORAVANTI Fulberto di Mario, id. 1917, id. id. Teramo.
FIORAVANTI Fulberto di Mario, id. 1917, id. id. Bologna.
FIORDALISO Manlio di Giulio, i. 1912, id. id. Perugia.
FIORE Ameto di Giovanni, id. 1914, 40 f.
FIORENTINO Fortunato di Pietro, id. 1899, comando distretto Palermo.
FIORENTINO Luigi di Libertino, id. 1913, 5 f.
FIORETTO Antonio di Egidio, id. 1915, comando ditretto Padova.
FIORI Francesco di Giovanni, id. 1894, 35 f.
FIORIO Giuseppe di Alberto, id. 1911, comando distretto Bologna.
FIRPO Bruno di Attilio, id. 1904, deposito territoriale distretto Asmara.
FIUME Salvatore di Attilio, id. 1915, comando distretto Ragusa.
FLAMIGNI Bruno di Pericle, id. 1914, 1 a.
FLORI Florio di Francesco, id. 1914, 2 a.
FLORIANI Giulio di Clemente, id. 1909, comando distretto Treviso.
FLORIS Edmondo di Roberto, id. 1913, 59 f.
FONDA Cesare di Giovanni, id. 1909, comando disretto Roma I.
FONTANA Arturo di Carlo, id. 1916, 54 f.
FONTANA Tommaso di Biagio, id. 1910, comando distretto Trapani.
FORCHINO Alessandro di Giuseppe, id. 1912, 8 a. G. a F.
FORCHIERI Bruno di Cirino, id. 1906, comando disretto Modena.
FORMENTINI Paride di Angelo, id. 1899, id. id. Torino.
FORMICA Stefano di Giuseppe, id. 1914, 26 f.
FORNACIARI Mario di Camillo, id. 1909, comando distretto Verona.
FORNI Giulio di Pietro, id. 1915, 65 f.
FORTE Mario di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Aquila.
FORTELEONI Pietro di Battista, id. 1914, 232 f.

Comando distretto Tripoli, dal 14 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 28 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Tripoli, dall'11 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Forlì, dal 1 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Siracusa, dal 5 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Piacenza, dal 21 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Udine, dal 16 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I(dal 27 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Bologna, dal 7 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Teramo, dal 13 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Spoleto, dal 9 novembre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Napoli, dal 5 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Palermo, dal 19 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano I, dal 20 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Bologna, dal 22 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 13 dicembre 1938-XVII.
Comando distretto Genova, dal 5 novembre 1938-XVII.
Id. id. Ivrea, dal 19 novembre 1938-XVII.
Id. id. Forlì, dal 1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Sulmona, dal 26 novembre 1938-XVII.
Id. id. Verona, dal 28 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Cagliari, dal 25 novembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 1 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Cremona, dal 31 agosto 1938-XVI.
Id. id. Palermo, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Torino, dal 25 novembre 1936-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dall'11 dicembre 1938-XVII.
Comando distretto Roma II, dal 24 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Alessandria, dal 26 novembre 1938-XVII.
Id. id. Modena, dal 6 novembre 1938-XVII.
Id. id. Milano I, dal 31 agosto 1938-XVI.
Id. id. Orvieto, dal 18 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Cagliari, dal 21 settembre 1936-XIV. (v. o.).

FORTELEONI Pietro di Battista, classe 1914, comando distretto Cagliari. — Comando distretto Roma I, dal 6 ottobre 1938-XVI.
FORTI Libero di Domenico, id. 1916, 38 f. — Id. id. Siena, dal 31 dicembre 1938-XVII.
FORTIERI Gino di Pietrangelo, id. 1911, comando distretto Cosenza. — Id. id. Orvieto, dal 17 dicembre 1938-XVII.
FORTINI DEL GIGLIO Corrado di Valentino, id. 1911, id. id. Padova. — Id. id. Roma I, dal 12 ottobre 1938-XVI.
FOSCHI Sergio di Giovanni, id. 1914, 73 f. — Id. id. Viterbo, dal 2 agosto 1938-XVI.
FOSCHINI Arnaldo di Alessandro, id. 1902, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1938-XVII.
FRANCAVILLA Luigi di Vincenzo, id. 1915, 47 f. — Id id. Taranto, dal 31 agosto 1938-XVI.
FRANCAVILLA Enzo di Florindo, id. 1915, 29 f. — Id. id. Torino, dal 31 dicembre 1937-XVI V. O.
FRANCESCONE Agostino di Adan, id. 1916, 83 f. — Id. id. Lucca, dal 15 novembre 1938-XVII.
FRANCH Massimo di Massimo, id. 1914, comando distretto Trento. — Id. id. Bolzano, dal 21 dicembre 1938-XVII.
FRANCHINA Antonio di Salvatore, id. 1912, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1938-XVII.
FRANCHINI Alfredo di Giuseppe, id. 1899, id. id. Littoria. — Id. id. Roma II, dal 21 ottobre 1938-XVI.
FRANCIONE Alfredo di Vincenzo, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Chieti, dal 29 ottobre 1938-XVI.
FRANCO Franco di Gaetano, id. 1914, 1 f. — Id. id. Sacile, dal 31 agosto 1938-XVI.
FRANZI Carlo di Enrico, id. 1907, comando distretto Novara. — Id. id. Cuneo, dal 5 ottobre 1938-XVI.
FRAPPAMPINA Pietro Luigi di Vincenzo, id. 1915, 47 f. — Id. id. Bari, dal 31 agosto 1938-XVI.
FRASNEDI Giordano di Battista Domenico, id. 1913, 73 f. — Id. id. Napoli, dal 1 gennaio 1938-XVI v. o
FRATE Giuseppe di Michele, id. 1912, comando distretto Foggia. — Id. id. Barletta, dal 29 dicembre 1938-XVII.
FRATICELLI Domenico di Vittorio, id. 1915, comando distretto Macerata. — Id. id. Tripoli(dal 25 novembre 1938-XVII.
FRATINO Pietro di G. Battista, id. 1914, 8 a. G. a F. — Id. id. Lucca, dal 25 novembre 1938-XVII.
FRATTINI Enrico di Giuseppe, id. 1915, 54 f. — Id. id. Milano I, dal 20 dicembre 1938-XVII.
FROGLIA Bruno di Francesco, id. 1915, 12 b. — Id. id. Trieste, dal 10 gennaio 1938-XVI (v. o.).
FUGIGLANDO Gio. Battista di Bernardino, comando distretto Pinerolo. — Id. id. Torino, dal 21 dicembre 1937-XVI (v. o.).
FUIANO Francesco di Alfredo, id. 1917, 47 f. — Id. id. Foggia, dal 31 agosto 1938-XVI.
FULGI Concetto di Giuseppe, id. 1913, 29 f. — Id. id. Catania, dal 30 settembre 1938-XVI.
FUNARO Alfredo di Prospero, id. 1913, comando distretto Aquila. — Id. id. Chieti, dal 10 nvembre 1938-XVII.
FURLANETTO Bruno di Umberto, id. 1914, 55 f. — Id. id. Treviso, dal 1 settembre 1938-XVI.
FUSARO Loris di Vito, id. 1909, (ora tenente) comando distretto Lecce. — Id. id. Modena, dal 10 settembre 1938-XVI.
GABETTA Tersilio di Ercole, id. 1914, 2 sett. copertura. — Id. id. Tortona, dal 25 novembre 1938-XVII.
GABOTTI Attilio di Francesco, id. 1896, 92 f. — Id. id. Torino, dal 31 agosto 1938-XVI.
GAETA Vincenzo di Giuseppe, id. 1914, 6 f. — Id. id. Caltanissetta, dal 1 settembre 1938-XVI.
GAGLIARDI Tommaso di Giovanni Antonio, id. 1914, 13 f. — Id. id. Chieti, dal 25 novembre 1938-XVII.
GAJ Ettore di Baudolino Guido, id. 1911, comando distretto Bolzano. — Id. id. Torino, dal 17 novembre 1938-XVII.
GALANTI Livio di Severino, id. 1913, 28 f. — Id. id. Apuania, dal 24 novembre 1938-XVI
GALASSI Attilio di Giulio, id. 1913. deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 2 ottobre 1938-XVI.
GALASSI Elio di Giulio, id. 1915, comando distretto Roma I. — Comando distretto Frosinone, dal 30 novembre 1938-XVII.

GALASSI Mario di Giulio, classe 1913, comando distretto Roma I. — Comando distretto Frosinone, dal 15 novembre 1938-XVII.
GALATIOTO Girolamo di Gerlando, id. 1915, id. id. Agrigento. — Id. id. Palermo dal 2 dicembre 1938-XVII.
GALGANI Cesare di Dionisio, id. 1914, 88 f. — Id. id. Siena, dal 1 ottobre 1938-XVI.
GALIA Francesco di Giuseppe, id. 1907, comando distretto Trapani. — Id. id. Foggia, dal 25 novembre 1938-XVII.
GALLERI Pietro di Antonio, id. 1915, id .id. Sassari. — Id. id. Roma I, dal 31 ottobre 1938-XVII.
GALLERI Pietro di Antonio, id. 1915, id. id. Roma I. — Id. id. Sassari, dal 30 novembre 1938-XVII.
GALLO Achille di Salvatore, id. 1914, 16 f. — Id. id. Napoli, dall'8 ottobre 1938-XVI.
GALLO Carlo di Emilio, id. 1911 (ora tenene) comando distretto Savona. — Id. id. Torino, dal 12 ottobre 1938-XVI.
GALLO Domenico di Giovanni, id. 1913, 33 f. — Id. id. Cuneo, dal 1 settembre 1938-XVI.
GALLO Giovanni di Rocco, id. 1909, 1 gra. — Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.
GALLO Nicola di Francesco, id. 1912, comando distretto Catanzaro. — Id. id. Napoli, dal 18 novembre 1938-XVII.
GALLONE Alfredo di Carlo, id. 1913, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 14 luglio 1938-XVI.
GALTAROSSA Vittorio di Antonio, id. 1904, comando distretto Verona. — Id. id. Novara, dal 2 novembre 1938-XVII.
GALVAGNO Attilio di Giuseppe, id. 1914, 33 f. — Id. id. Cuneo, dall'11 ottobre 1938-XVI.
GAMBARDELLA Luigi di Alberot, id. 1914, 15 f. — Id. id. Tripoli, dal 5 settembre 1938-XVI.
GAMBARDELLA Luigi di Alberto, id. 1914, comando distretto Tripoli. — Id. id. Bengasi, dal 5 ottobre 1938-XVI.
GAMBARDELLA Sabato di Angelo, id. 1913, id. id. Avellino. — Id. id. Trieste, dal 9 dicembre 1938-XVII.
GAMBERINI Rodolfo di Domenico, id. 1911, 28 f. — Id. id. Ravenna, dal 31 agosto 1938-XVI.
GAMBERINI Rodolfo di Domenico, id. 1911, comando distretto Ravenna. — Id. id. Ancona, sezione staccata Zara, dal 26 novembre 1938-XVII.
GANDOLFI Angelo di Dante, id. 1900, id. id. Novara. — Id. id. Milano II, dal 28 novembre 1938-XVII.
GANDOLFI Sergio di Giuliano, id. 1904, id. id. Milano I. — Id. id. Genova, dal 28 ottobre 1938-XVI.
GANTE Luciano di Luciano, id. 1915, 151 f. — Id. id. Trieste, dal 5 febbraio 1938-XVI.
GARBARINO Celso di Giovanni, id. 1912, comando distretto Alessandria. — Id. id. Mondovì, dal 19 novembre 1938-XVII.
GARDI Sigfrido di Alfredo, id. 1911, id. id. Genova. — Id. id. Venezia, dal 10 ottobre 1938-XVI.
GARDINI Edmondo di Nino, id. 1904, 60 f. — Id. id. Torino, dall'11 febbraio 1937-XV.
GARNIER Arturo di Enrico, id. 1914, comando distretto Pinerolo. — Id. id. Ivrea, dall'1 dicembre 1938-XVII.
GAROFALO Giorgio di Francesco, id. 1911, id. id. Napoli. — Id. id. Trieste, dal 7 novembre 1938-XVII.
GAROFALO Michelangelo di Raffaele, id. 1914, id. id. Avellino. — Id. id. Tripoli, dal 19 dicembre 1938-XVII.
GAROFOLO Francesco di Filippantonio, id. 1912 (ora tenente), id. id. Catanzaro. — Id. id. Milano I, dal 7 novembre 1938-XVII.
GAROFOLI Domenico di Attilio, id. 1915, id. id. Bologna. — Id. id. Spoleto, dal 6 ottobre 1938-XVI.
GARZIA Luigi di Michele, id. 1915, id. id. Pavia. — Id. id. Torino, dall'8 novembre 1938-XVII.
GASPARDO MORO Remo di Giacomo, id. 1914, 3 gra. — Id. id. Torino, dal 1 settembre 1938-XVI.
GASPARINI Mario di Elviro, id. 1916, 68 f. — Id. id. Novara, dal 31 dicembre 1938-XVII.
GASPARRI Antonio di Silvio, id. 1910, 81 f. — Id. id. Roma I. dal 27 luglio 1938-XVI.
GASTALDI Alberto di Francesco, id. 1914, 4 a. — Id. id. Tortona, dal 13 ottobre 1938-XVI.
GATTI Delfino di Giacomo, id. 1913, comando distretto Roma I. — Id. id. Viterbo, dal 20 ottobre 1938-XVI.

GATTUSO Aldo di Gioacchino, classe 1912, comando distretto Palermo. — Comando distretto Roma I, dal 16 novembre 1938-XVII.
GAZZE' Giuseppe di Emanuele, id. 1912, 75 f. — Id. id. Siracusa, dal 22 agosto 1936-XIV (v. o).
GAUDIO Umberto I di Nicolò, id. 1914, 14 f. — Id. id. Chieti, dal 24 novembre 1938-XVII.
GAZZI Luciano di Orlando, id. 1915, 22 f. — Id. id. Lucca, dal 7 ottobre 1938-XVI.
GELLI Luigi di Antonio, id. 1912, comando distretto Trieste. — Id. id. Milano I, dal 1 ottobre 1938-XVI.
GENOVESE Giovanni di Antonio, id. 1907, id. id. Littoria. — Id. id. Genova, dal 23 novembre 1938-XVII.
GENTA Giacinto di Vincenzo, id. 1904, 4 b. — Id. id. Torino, dal 19 settembre 1938-XVI.
GENTILE Domenicantonio di Carmine, id. 1906, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 1 luglio 1938-XVI.
GENTILUCCI Renato di Carlo, id. 1911, comando distretto Pesaro. — Id. id. Roma I, dal 22 novembre 1938-XVII.
GERARDIS Saverio di Egidio, id. 1911, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Milano I, dal 20 ottobre 1938-XVI.
GERLI Severino di Angelo, id. 1909, comando deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Milano I, dal 21 novembre 1938-XVII.
GERMANI Raffaele di Angelo, id. 1914, comando distretto Genova. — Id. id. Venezia, dal 10 ottobre 1938-XVI.
GERMINARIO Luigi Vittorio di Giuseppe, id. 1914, 59 f. — Id. id. Bari, dal 20 dicembre 1938-XVII.
GESSI Arcangelo di Attilio, id. 1916, 66 f. — Id. id. Parma, dal 16 novembre 1938-XVII.
GEUNA Mario di Edoardo, id. 1911, comando distretto Roma I. — Id. id. Milano I, dal 16 dicembre 1938-XVII.
GHERARDI Diderico di Gino, id. 1914, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1938-XVI.
GHETTI Eiralio di Achille, id. 1917, comando distretto Reggio Calabria. — Id. id. Roma I, dal 6 dicembre 1938-XVII.
GHI Andrea di Bernardo, id. 1915, id. id. Venezia. — Id. id. Gorizia, dal 7 dicembre 1938-XVII.
GIACALONE Saverio di Michele, id. 1911, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 13 agosto 1938-XVI.
GIACHINO Domenico di Giacomo, id. 1912, 2 a. — Id. id. Cuneo, dal 1 settembre 1938-XVI.
GIACOMANTONIO Amedeo di Michele, id. 1911, comando distretto Foggia. — Id. id. Tortona, dal 29 dicembre 1938-XVII.
GIACOMETTI Carlo di Carlo, id. 1913, 7 f. — Id. id. Milano I, dal 13 ottobre 1938-XVI.
GIACOMIN Vittorio di Giovanni, id. 1900, 7 a. — Id. id. Treviso, dal 20 settembre 1938-XVI.
GIALLANELLA Alfonso di Ernesto, id. 1914, comando distretto Benevento. — Id. id. Salerno, dall'8 novembre 1938-XVII.
GIAMPAOLI Frediano di Mario, id. 1916, 7 f. — Id. id. Milano I, dal 15 settembre 1938-XVI.
GIANNANDREA Angelo di Pasquale, id. 1912, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 9 novembre 1938-XVII.
GIANNANTONIO Adolfo di Edoardo, id. 1900, comando distretto Salerno. — Id. id. id. Gondar, dal 5 novembre 1938-XVII
GIANNATTASIO Antonio di Michele, id. 1913, 33 f. — Comando distretto Avellino, dal 1 settembre 1938-XVI.
GIANNELLA Nicola di Raffaele, id. 1913, comando distretto Tripoli. — Id. id. Salerno, dal 7 ottobre 1938-XVI.
GIANNI Girolamo di Luigi, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Grosseto, dal 29 ottobre 1938-XVII.
GIANNONE Domenico di Francesco, id. 1915, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 17 novembre 1938-XVII.
GIARDETTI Bernardo di Pietro, id. 1911, comando distretto Teramo. — Id. id. Bologna, dal 13 dicembre 1938-XVII.
GIGLIETTA Pasquale di Giovanni, id. 1914, R. corpo truppe Libiche. — Id. id. Tripoli, dal 31 ottobre 1938-XVII.
GILE' Rosario di Concetto, id. 1917, 85 f. — Id. id. Trapani, dal 15 agosto 1938-XVI.
GILIBERTI Maurizio di Giuseppe, id. 1916, 41 f. — Id. id. Roma I, dal 9 dicembre 1938-XVII.
GINANNESCHI Ivo di Tommaso, id. 1915, 29 f. — Id. id. Grosseto, dal 31 agosto 1938-XVI.

GINI Enrico di Luigi, classe 1912 (ora tenente), comando distretto Como.
GIOLA Luigi di Nicola, id. 1899, 243 f.
GIORDANI Mario di Michele, id. 1909, comando distretto Napoli.
GIORDANO Carlo di Luigi, id. 1915, id. id. Caserta.
GIORDANO Giuseppe di Ferdinando, id. 1915, id. id. Napoli.
GIOVANE Giuseppe di Antonio, id. 1911, id. id. Chieti.
GIOVANETTI Giacomo di Giuseppe, id. 1915, id. id. Tortona.
GIOVANNUZZI Vincenzo di Pio, id. 1913, comando distretto Firenze.
GIOVINE Giuseppe di Luigi, id. 1911, comando distretto Casale.
GISMONDI Riziero di Domenico, id. 1912, 2 b.
GIUDICI Primo di Pacifico, id. 1913, comando distretto Bolzano.
GIUFFRIDA Armando di Alfio, id. 1912, 43 f.
GIULIANI Enzo di Arnaldo, id. 1915, comando distretto Torino.
GIULIANI Giovanni di Antonio, id. 1905, id. id. Ravenna.
GIULIANO Francesco di Francesco, id. 1912 (ora tenente), id. id. Napoli.
GIULIOTTI Ermanno di Ruggero, id. 1913, 2 gra.
GIUNTA Enrico di Serafino, id. 1908, 39 f.
GIUNTA Giuseppe di Salvatore, id. 1910, comando distretto Catania.
GIURSO Armando did Armando, id. 1913, 31 f. Car.
GLIUBICH Renato fu Marcello, id. 1906, comando distretto Firenze.
GLORI Licinio di Francesco, id. 1909, id. id. Torino.
GNUDI Folco di Giuseppe, id. 1913, 35 f.
GOBERTI Amleto di Sante, id. 1910, comando distretto Frosinone.
GOSSO Carlo di Giorgio, id. 1911, 33 f.
GOSTINI Giorgio di Luigi, id. 1914, comando distretto Trieste.
GRAMEGNA Vittorio di Michele, id. 1900, deposito territoriale distretto Asmara.
GRANATA Giuseppe di Giovanni, id 1910 (ora tenente), id. id. id. Asmara.
GRANI Pietro di Rodolfo, id. 1911, 14 f.
GRASSI Giuseppe di Giovita, id. 1915, comando distretto Mantova.
GRASSINI Sergio di Gino, id. 1916, 87 f.
GRASSO Luigi di Salvatore, id. 1903, 8 c. a.
GRAVANTE Pasquale di Stefano, id. 1912, comando distretto Caserta.
GRAVINA Paolo di Eustacchio, id. 1913, id. id. Potenza.
GRAZIUSSI Graziano di Marino, id. 1914, id. id. Roma I.

Comando distretto Novara, dal 21 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 2 marzo 1938-XVI (v. o.
Id. id. Roma I, dal 29 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 4 novembre 1938-XVII.
Id. id. Cremona, dal 12 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Teramo, dal 24 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Como, dal 20 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Bengasi, dal 13 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Mondovì, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano I, dal 15 novembre 1938-XVII.
Id. id. Catania, dal 24 novembre 1938-XVII.
Id. d. Roma I, dal 3 novembre 1938-XVII.
Id. id. Savona, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Potenza, dal 31 ottobre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Salerno, dal 25 ottobre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 4 ottobre 1938-XV.
Comando distretto Pola, dal 25 novembre 1938-XVI.
Id. id. Cagliari, dal 22 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 27 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Bologna, dal 15 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 16 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Cuneo, dal 25 novembre 1938-XVII.
Id. id. Udine, dal 9 novembre 1938-XVII.
Id. id. Trieste, dal 7 agosto 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 25 novembre 1938-XVII.
Comando distretto Pola, dal 24 novembre 1938-XVII.
Id. id. Monza, dal 15 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Arezzo, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 14 novembre 1938-XVII.
Id. id. Frosinone, dall'8 novembre 1938-XVII.
Id. id. Brescia, dal 25 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Trieste, dal 15 novembre 1938-XVII

GRAZZINI Ettore di Giovanni, classe 1913, 87 f. — Comando distretto Firenze, dal 30 novembre 1938-XVII.

GRAZZIONTIN Italo di Pietro, id. 1914, comando distretto Bergamo. — Id. id. Milano I, dal 23 dicembre 1938-XVII.

GRECO Sergio di Luciano, id. 1909, id. id. Padova. — Id. id. Roma I, dal 23 ottobre 1938-XVI.

GRIECO Michele di Michele, id. 1912, id. id. Barletta. — Id. id. Venezia, dal 12 dicembre 1938-XVII.

GRIFFO Raffaele Luigi di Beniamino, id. 1915, 27 f. — Id. id. Catanzaro, dal 24 novembre 1938-XVII.

GRIFI Loris di Amilcare, id. 1911, comando distretto Ascoli Piceno. — Id. id. Macerata, dal 16 novembre 1938-XVII.

GRIGILLO Dante di Giovanni, id. 1915, 2 gra. — Id. id. Ancona, Sezione Staccata Zara, dal 1 settembre 1938-XVI.

GRILLI Pompeo di Antonio, id. 1910, comando distretto Teramo. — Id. id. Sassari, dal 21 novembre 1938-XVI.

GRILLO Guido di Salvatore, id. 1913, id. id. Cosenza. — Deosito territoriale distretto Mogadiscio, dal 14 dicembre 1938-XVII.

GRIMALDI Loreto di Enrico, id. 1908, id. id. Firenze. — Comando distretto Roma I, dal 17 dicembre 1938-XVII.

GRIMALDI Roberto di Giuseppe, id. 1914, 8 a. — Id. id. Littoria, dal 9 novembre 1938-XVII.

GROSSI Adelchi di Armando, id. 1914, 3 f. — Id. id. Messina, dal 1 settembre 1938-XVI.

GROSSI Dario di Baldassarre, id. 1910, comando distretto Siena. — Id. id. Grosseto, dal 7 novembre 1938-XVII.

GROSSO Carlo di Federico, id. 1912, id. id. Genova. — Id. id. Milano I, dal 1 dicembre 1938-XVII.

GROSSO Francesco di Vincenzo, id. 1914, 21 f. — Id. id. Messina, dal 25 novembre 1938-XVII.

GROSSO Giovanni di Manfredi, id. 1917, 3 b. — Id. id. Milano I, dal 1 settembre 1938-XVI.

GROTTOLI Renato di Giuseppe, id. 1900, comando distretto Bolzano. — Id. id. Pesaro, dal 7 dicembre 1938-XVII.

GUARINO Sebastiano di Venerando, id. 1914, id. id. Siracusa. — Id. id. Savona, dal 14 settembre 1938-XVI.

GUARINO Sebastiano di Venerando, id. 1914, id. id. Savona. — Id. id. Novara, dal 26 ottobre 1938-XVI.

GUARNAGGIA Mario di Vincenzo, id. 1910, id. id. Nola. — Id. id. Pesaro, dal 1 ottobre 1938-XVI.

GUARNERI Alberto di Giuseppe, id. 1893, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 30 settembre 1938-XVI.

GUASTAROBBA Mario di Attilio, id. 1913, 4 b. — Id. id. Bologna, dal 25 novembre 1938-XVII.

GUAZZARONI Giuseppe di Luigi, id. 1899, 81 f. — Id. id. Viterbo, dal 30 maggio 1938-XVI.

GUELI Sebastiano di Salvatore, id. 1914, comando distretto Ragusa. — Id. id. Viterbo, dal 8 novembre 1938-XVII.

GUERCIA Tommaso di Oreste, id. 1914, id. id. Napoli. — Id. id. Como, dal 25 novembre 1938-XVII.

GUERINI Lorenzo di Alderico, id. 1914, 51 f. — Id. id. Roma I, dal 5 ottobre 1938-XVI.

GUERRA Alceo di Arsenio, id. 1913, comando distretto Pesaro. — Id. id. Ancona, dal 12 novembre 1938-XVII.

GUERRINI Luigi fu Giovanni, id. 1909, 42 f. — Id. id. Bergamo, dal 25 novembre 1938-XVII.

GUGLIERI Alfredo di Pasquale, id. 1904, 3 b. — Id. id. Milano I, dal 1 agosto 1938-XVI.

GUIDUCCI Aristotile di Antonio, id. 1910, comando distretto Forlì. — Id. id. Pisa, dal 24 ottobre 1938-XVI.

GUICCI SEMANA Ugo, id. 1913, 116 f. — Id. id. Milano I, dal 4 dicembre 1938-XVII.

GUISO G. Mario di Giuseppe, id. 1913, 56 f. — Id. id. Oristano, dal 25 novembre 1938-XVII.

GULI Renato di Ernesto, id. 1913, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 16 gennaio 1937-XV (v. o.).

GULI Renato di Ernesto, id. 1913, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. id. Addis Abeba, dal 5 agosto 1937-XV.

GURRIERI Salvatore di Michele, id. 1912, comando distretto Catania. — Comando distretto Torino, dal 6 dicembre 1938-XVII.

GUSPINI Ernesto di Antonio, classe 1906, 40 f. — Comando distretto Napoli, dal 30 luglio 1938-XVI.
GUTTUSO Aldo di Gioacchino, id. 1912, 7 f. — Id. id. Palermo, dal 10 marzo 1936-XIV (v. o.).
GUTTUSO Aldo di Gioacchino, id. 1912, comando distretto Palermo. — Id. id. Roma I, dal 16 novembre 1938-XVII.
GUZZARDI Antonio di Benedetto, id. 1905, 152 f. — Id. id. Catania, dal 10 ottobre 1938-XVI.
HAPPACHER Carlo di Canziano, id. 1901, comando distretto Rodi. — Id. id. Trieste, dal 1 settembre 1937-XV (v. o.).
HOEDL Giovanni di Francesco, id. 1908, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 1 novembre 1938-XVII.
KOPREINIG Adolfo di Giorgio, id. 1912, 58 f. — Id. id. Padova, dal 1 settembre 1938-XVI.
KRIEG Ugo di Alberto, id. 1913, comando distretto Napoli. — Id. id. Roma I, dal 8 ottobre 1938-XVI.
XIUME' G. Battista di Filippo, id. 1915, 42 f. — Id. id. Napoli, dal 31 agosto 1938-XVI.
IACCARINO Vittorio di Michele, id. 1914, 3 f. — Id. id. Messina, dal 1 agosto 1938-XVI.
IACOBINI Pietro di Fortunato, id. 1915, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.
INGRASSI Giuseppe di Giovanni, id. 1913, 15 f. — Id. id. Napoli, dal 31 agosto 1938-XVI.
INSEGNA Giuseppe di Vincenzo, id. 1914, 75 f. — Id. id. Siracusa, dal 4 febbraio 1938-XVI (v. o.).
INTILLA Salvatore di Cataldo, id. 1914, comando distretto Napoli. — Id. id. Caltanissetta, dal 18 ottobre 1938-XVI.
INTRECCIALAGLI Oriclide di Filippo, id. 1895, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 30 aprile 1938-XVI.
IODICE Giuseppe di Pasquale, id. 1916, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 24 novembre 1938-XVII.
IOLI Giovanni di Antonio, id. 1907, comando distretto Sacile sezione staccata Tolmezzo. — Id. id. Trieste, dal 7 ottobre 1938-XVI.
IOVINO Angelo di Vincenzo, id. 1906, 63 f. — Id. id. Avellino, dal 13 maggio 1938-XVI.
IOURDAN Angelo di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Torino. — Id. id. Pinerolo, dal 5 novembre 1938-XVII.
ISERNIA Giuseppe di Angelo, id. 1912, 48 f. — Id. id. Barletta, dal 16 novembre 1938-XVII.
ITALIANI Cioele di Giovanni, id. 1912, 4 b. — Id. id. Genova, dal 9 settembre 1938-XVI.
IVALDI Italo di Giovanni, id. 1912, comando distretto Alessandria. — Id. id. Roma I, dal 17 ottobre 1938-XVI.
LABOCCETTA Armando di Edoardo, id. 1912, id. id. Cagliari. — Id. id. Oristano, dal 14 ottobre 1938-XVI.
LACCHE' Aldo di Augusto, id. 1913, comando truppe Zara. — Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
LAGANA' Angelo di Francesco, id. 1913, comando distretto Reggio Calabria. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 11 ottobre 1938-XVI.
IACONO Gennaro di Enrico, id. 1915, 50 f. — Id. id. Napoli, dal 11 novembre 1938-XVII.
IACONO Gennaro di Enrico, id. 1915, comando distretto Napoli. — Id. id. Potenza, dal 10 dicembre 1938-XVII.
IACONO Giorgio di Pietro, id. 1915, 15 f. — Id. id. Nola, dal 31 dicembre 1938-XVII.
IAGER Nicola di Domenico, id. 1903, 12 f. — Id. id. Trieste, dal 2 dicembre 1938-XVII.
IANN Vasco di Giosas, id. 1897, 6 b. — Id. id. Modena, dal 31 ottobre 1938-XVII.
IANNELLI Francesco di Francescantonio, id. 1910, comando distretto Catanzaro. — Id. id. Genova, dal 3 ottobre 1938-XVI.
IANNUCCI Domenico di Tommaso, id. 1914, 31 f. — Id. id. Benevento, dal 31 agosto 1938-XVI.
IANNUZZI Alessandro di Alfredo, id. 1908, comando distretto Genova. — Id. id. Caserta, dal 20 dicembre 1938-XVII.
IELENKOVICH Simeone di Antonio, id. 1914, id. id. Genova. — Id. id. Monza, dal 1 dicembre 1938-XVII.
ILARDO Giovanni di Raffaele, id. 1916, 62 f. — Id. id. Nola, dal 31 dicembre 1938-XVII.
IMPARATO Salvatore di Luigi, id. 1912, 1 a. — Id. id. Savona, dal 1 settembre 1938-XVI.
IMPERIALE Ippazio di Giuseppe, id. 1913, 47 f. — Id. id. Lecce, dal 31 agosto 1938-XVI.
INDOLFI Nicola di Vincenzo, id. 1916, 34 f. — Id. id. Nola, dal 31 dicembre 1938-XVII.

INGARGIOLA Michele di Salvatore, classe 1906, comando distretto Potenza. — Comando distretto Salerno, dal 19 dicembre 1938-XVII.
LAGHI Elio di Ulisse, id. 1907, id. id. Forlì. — Id. id. Bologna, dal 21 novembre 1938-XVII.
LAGNA Fietta Cesare di G. Battista, id. 1913, 33 f. — Id. id. Cuneo, dal 1 settembre 1938-XVI.
LAY Dario di Nicola, id. 1906, comando distretto Campobasso. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 15 novembre 1938-XVII.
LAY Dario di Nicola, id. 1906, id. id. Ascoli Piceno. — Id. id. Roma I, dal 16 dicembre 1938-XVII.
LALOMIA Agostino di Riccardo, id. 1914, 5 f. — Id. id. Agrigento, dal 1 dicembre 1938-XVII.
LAMPERI Giovanni di Giulio, id. 1914, 84 f. — Id. id. Firenze, dal 31 agosto 1938-XVI.
LANDI Aldo di Giuseppe, id. 1915, 83 f. — Id. id. Firenze, dal 31 agosto 1938-XVI.
LANDI Giovanni di Paolo, id. 1912, comando distretto Salerno. — Id. id. Torino, dal 10 novembre 1938-XVII.
LANDI Mario di Vincenzo, id. 1915, id. id. Napoli. — Id. id. Aversa, dal 27 ottobre 1938-XVI.
LANDUCCI Guglielmo di Daniele, id. 1914, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.
LANNI Ugo di Armando, id. 1904, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 30 aprile 1938-XVI.
LANNI Ugo di Armando, id. 1904, comando distretto Napoli. — Id. id. Taranto, dal 2 dicembre 1938-XVII.
LANZARA Gaetano di Gennaro, id. 1910, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 29 ottobre 1938-XVII.
LANZETTA Mariano di Pompilio, id. 1903, comando distretto Agrigento. — Id. id. Messina, dal 5 ottobre 1938-XVI.
LAPIA Salvatore di Fabio, id. 1903, id. id. Verona. — Id. id. Veiezia, dal 18 ottobre 1938-XVI.
LA RANA Agostino di Domenico, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Casale, dal 8 ottobre 1938-VI.
LARDERA Emanuele di Carlo, id. 1911, id. id. Roma I. — Id. id. Firenze, dal 29 ottobre 1938-XVII.
LA TORRE Stefano di Natale, id. 1911, id id. Messina. — Id. id. Milano I, dal 7 dicembre 1938-XVII.
LAURITO Francesco di Antonio, id. 1912, id. id. Cosenza. — Id. id. Tripoli, dal 19 ottobre 1938-XVI.
LAVITOLA Antonio di Raffaele, id. 1913, 59 f. — Id. id. Potenza, dal 20 dicembre 1938-XVII.
LAZZARETTI Mario di Modesto, id. 1912, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.
LAZZAROTTI Menotti di Matteo, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 14 gennaio 1938-XVI.
LELLI Giancarlo di Augusto, id. 1916, 50 f. — Comando distretto Bologna, dal 31 dicembre 1938-XVII.
LENI SPATAFORA Francesco di Giovanni, id. 1909, comando distretto Trapani. — Id. id. Ancona, dal 25 novembre 1938-XVII.
LENTINI Francesco di Giovanni, id. 1913, id. id. Trapani. — Id. id. Modena, dal 7 novembre 1938-XVII.
LENTINI Francesco di Paolo, id. 1911, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Siracusa, dal 26 settembre 1938-XVI.
LENZI Carlo di Ercole, id. 1907, 81 f. — Id. id. Apuania, dal 6 maggio 1938-XVI.
LEO Oreste di Quintino, id. 1913, comando distretto Napoli. — Id. id. Milano I, dal 12 ottobre 1938-XVI.
LEO Sebastiano di Antonio, id. 1913, id. id. Agrigento. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 26 dicembre 1938-XVII.
LEONE Antonio di Gaetano, id. 1911, id. id. Palermo. — Comando distretto Grosseto, dal 5 ottobre 1938-XVI.
LEONE Enrico di Antonio, id. 1909 (ora tenente), id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 20 ottobre 1938-XVI.
LEONI Gerardo di Tommaso, id. 1899, comando distretto Spoleto. — Id. id. Vicenza, dal 9 dicembre 1938-XVII.
LEONI Ugo di Romolo, id. 1916, id. id. Genova. — Deposito territoriale distretto Asmara dal 1 novembre 1938-XVII

LESAGE Giorgio di Francesco, classe 1893, 41 f.
LEUZZI Ruggero di Giuseppe, id. 1911, 1 settore copertura.
LIBERALI Giovanni di Antonio, id. 1903, comando distretto Trieste.
LIBERATI Mario di Giovanni, id. 1912, 3 f. carrista.
LIBERTO Salvatore di Stefano, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara.
LIBERTO Salvatore di Stefano, id. 1910, R. corpo truppe coloniali Eritrea
LICARI Baldassarre di Paolo, id. 1913, comando distretto Trapani.
LICASTRI Aldo di Carlo, id. 1914, id. id. Palermo.
LIGAS Aldo di Giusto, id. 1911, 46 f.
LIGGERI Salvatore di Giuseppe, id. 1897, comando distretto Siracusa.
LIGNOLA Pietro di Leonardo, id. 1915, 44 f
LIMONE Orlando di Giuseppe, id. 1900, 81 f.
LINARES Agrippino di Angelo, id. 1913, comando distretto Barletta.
LINDA Renato fu Valentino, id. 1911, 2 f.
LIONETTI Enrico di Luigi, id. 1903, 2 b.
LIOTTI Silvio di Cataldo, id. 1916, 91 f.
LIPARI Salvatore di Giovanni, id. 1913, 6 f.
LIPPI Rodolfo di Alfredo, id. 1897, 79 f.
LISI Domenico di Eligio, id. 1912 (ora tenente), comando distretto Padova.
LISTA Armando di Giovanni, id. 1914, 4 f. carrista.
LIVADIOTTI Umberto di Giuseppe, id. 1889, comando distretto Rodi.
LIVRAGHI Filippo di Enrico, id. 1911, id. id. Milano I.
LO BALBO Alfio di Cirino, id. 1914, 16 f.
LOCCHI Marcellino di Pasquale, id. 1907, deposito territoriale distretto Asmara.
LODA Luciano di Ottorino, id. 1913, comando distretto Napoli.
LO DUCA Antonio di Luigi, id. 1911, id. id. Trieste.
LO IACONO Francesco di Giuseppe, id. 1908, id. id. Reggio Calabria.
LO IACONO Pietro di Nicolò, id. 1914, id. id. Palermo.
LO MASTO Vincenzo di Ferdinando, id. 1915, id. id. Venezia.
LOMBARDI Alberto di Alfonso, id. 1908, id. id. Napoli.
LOMBARDI Gennaro di Basilio, id. 1911, id. Taranto.
LOMBARDI Giuseppe di Gualtiero, id. 1910, id. id. Torino.
LOMBARDI Pilade di Alberto, id. 1916, 53 f.
LOJ Dario di Nicola, id. 1906, comando distretto Ascoli Piceno.
LOJ Mario di Bonifacio, id. 1908, id. id. Trieste.

Comando distretto Savona, dal 30 settembre 1938-XVI.
Id. id. Reggio Calabria, dal 25 novembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Macerata, dal 26 novembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 28 settembre 1938-XVI.
Id. id. id. Asmara, dal 14 gennaio 1937-XV (v. o.).
Comando distretto Chieti, dal 7 novembre 1938-XVII.
Id. id. Agrigento, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Cagliari, dal 26 novembre 1938-XVII.
Id. id. Treviso, dal 20 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Nola, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma II, dal 30 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 24 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Napoli, dal 1 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 9 novembre 1938-XVII.
Id. id. Salerno, dal 15 novembre 1938-XVII.
Id. id. Palermo, dal 15 novembre 1938-XVI.
Id. id. Verona, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Udine, dal 18 novembre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dal 31 agosto 1938-XVI.
Id. id. Catania, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 18 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Cosenza, dal 10 novembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 1 febbraio 1938-XVI.
Comando distretto Treviglio, dal 25 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Pola, dal 30 novembre 1938-XVII.
Id. id. Cosenza, dal 24 novembre 1938-XVII.
Id. id. Aquila, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Napoli, dal 10 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Nola, dal 19 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Bari, dal 12 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Ferrara, dal 28 novembre 1938-XVII.
Id. id. Lucca, dal 26 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 16 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Genova, dal 29 novembre 1938-XVII.

LOMBARDI Vittore di Lorenzo, classe 1907, comando distretto Pavia.
LOMBARDO Antonio di Giovanni, id. 1915, 76 f.
LOMBARDO Giuseppe di Guerrino, id. 1912, 16 f.
LO MONACO Benedetto fu Lorenzo, id. 1898, comando distretto Salerno.
LO MUNDO Andrea di Francesco, id. 1915, 3 f.
LONA Carlo di Fausto, id. 1911, comando distretto Trento.
LONARDI Bruno di Attilio, id. 1915, id. id. Verona.
LONGHI Domenico di Felice, id. 1913, 67 f.
LONGHI Domenico di Felice, id. 1913, comando distretto Potenza.
LONGO Antonio di Francesco, id. 1908, id. id. Milano I.
LONGO Carmelo di Giovanni, id. 1915, id. id. Roma I.
LONGO Giovanni, id. 1904, id. id. Nola.
LONZA Vittorio di Francesco, id. 1910, 33 f.
LONZA Vittorio di Francesco, id. 1910, comando distretto Trieste.
LOPES PEGNA Mario di David, id. 1906, id. id. Genova.
LO PRESTI Calogero di Alfonso, id. 1898, 61 f.
LO PRESTI Carmelo di Calogero, id. 1909, comando distretto Napoli.
LOQUENZI Ferdinando di Carlo, id. 1913, 81 f.
LO RE Antonio di Biagio, id. 1911, comando distretto Palermo.
LORENZETTI Luigi di Pietro, id. 1907, id. id. Verona.
LORENZETTO Alessandro di Felice, id. 1894, 51 f.
LORENZONI Giulio di Giulio, id. 1914, 9 b.
LORIA Gualtiero di Aristide, id. 1909, comando distretto Milano I.
LORIA Paolo di Leopoldo, id. 1912, id. id. Udine.
LORIA Paolo di Leopoldo, id. 1912, id. id. Trieste.
LEVROVICH Pietro di Nicolò, id. 1916, id. id. Ancona, sezione staccata Zara.
LUCCHESI Primo di Romualdo, id. 1912, id. id. Roma I.
LUCCHETTA Angelo di Giovanni, id. 1914, id. id. Verona.
LUCCHETTA Erasmo di Giovanni, id. 1914, 14 f.
LUCCHETTA Luigi di Eugenio, id. 1910, comando distretto Sacile.
LUCCHI Camillo di Michele, id. 1910, id. id. Ancona sezione staccata Zara.
LUCCI Muzio di Pietro, id. 1911, 81 f.
LUCENTINI Muzio di Pio, id. 1912, comando distretto Orvieto.

Comando distretto Firenze, dal 7 novembre 1938-XVII.
Id. id. Trapani, dal 28 settembre 1938-XVI.
Id. id. Cosenza, dal 4 settembre 1938-XVI.
Id. id. Palermo, dal 13 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Messina, dal 1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Padova, dal 23 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Venezia, dal 9 novembre 1938-XVII.
Id. id. Potenza, dal 25 novembre 1938-XVII.
Id. id. Trieste, dal 15 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Ancona, dal 15 novembre 1938-XVII.
Id. id. Milano I, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Campobasso, dal 31 ottobre 1938-XVII.
Id. id. Trieste, dal 31 marzo 1937-XV (v. o.).
Id. id. Pola, dal 1 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Novara, dal 1 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Trento, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Messina, dal 1 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1938-XVII.
Id. id. Savona, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Oristano, dal 5 novembre 1938-XVII.
Id. id. Vicenza, dal 8 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Padova, dal 26 novembre 1938-XVII
Id. id. Firenze, dal 26 novembre 1938-XVII
Id. id. Trieste, dal 1 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Udine, dal 16 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Pola, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Pisa sezione staccata Livorno, dal 5 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Genova, dal 18 novembre 1938-XVII
Id. id. Udine, dal 25 novembre 1938-XVII.
Id. id. Lecce, dal 21 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 17 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Littoria, dal 29 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 26 ottobre 1938-XVI.

LUGARESI Dino di Mauro, classe 1900, comando distretto Venezia. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 dicembre 1938-XVII.
LUGARO Natale di Giuseppe, id. 1904, id. id. Genova. — Comando distretto Milano I, dal 1 novembre 1938-XVII.
LUGLI Amos di Ancillo, id. 1898, 6 c. a. — Id. id. Reggio Emilia, dal 1 ottobre 1938-XVI.
LUINI Leo di Guido, id. 1915, 2 gra. — Id. id. Milano I, dal 11 ottobre 1938-XVI.
LUN Luigi di Ignazio, id. 1913, 232 f. — Id. id. Bolzano, dal 15 settembre 1938-XVI.
LUNATI Cesare di Emanuele, id. 1915, comando distretto Torino. — Id. id. Firenze, dal 19 dicembre 1938-XVII.
LUNELLI Giuseppe di Camillo, id. 1902, 61 f. — Id. id. Trento, dal 29 novembre 1938-XVII.
LUNELLI Giuseppe di Camillo, id. 1902, comando distretto Trento. — Id. id. Venezia, dal 23 dicembre 1938-XVII.
LUONI Vittorio di Giuseppe, id. 1914, 54 f. — Id. id. Novara, dal 26 novembre 1938-XVII.
LUPATELLI Renzo di Renzo, id. 1915, 75 f. — Id. id. Cremona, dal 31 agosto 1938-XVI.
LUPI Giovanni di Attilio, id. 1910, 49 f. — Id. id. Cremona, dal 30 novembre 1938-XVII.
LUPO Camillo di Costantino, id. 1910, 2 b. — Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.
LUSENA Roberto di Raoul, id. 1913 (ora tenente), comando distretto Novara. — Id. id. Milano I, dal 8 ottobre 1938-XVI.
LUSUARDI Giuseppe di Ettore, id. 1912, 8 f. — Id. id. Milano I, dal 1 ottobre 1938-XVI.
MACCAGNANI Italo di Carlo, id. 1915, 38 f. — Id. id. Lecce, dal 31 dicembre 1938-XVII.
MACCARONE Ernesto di Umberto, id. 1912, comando distretto Napoli. — Id. id. Roma I, dal 21 ottobre 1938-XVI.
MACCHIA Costantino di Francesco, id. 1915, 63 bt. mitragl. — Id. id. Lecce, dal 17 novembre 1938-XVII.
MACIOCE Oreste di Luigi, id. 1908 (ora tenente) comando distretto Frosinone. — Id. id. Napoli, dal 25 novembre 1938-XVII.
MADDALENA Romolo di Gaetano, id. 1914, 26 f. — Id. id. Barletta, dal 4 febbraio 1938-XVI (v. o.).
MADDALENA Romolo di Gaetano, id. 1914, comando distretto Barletta. — Id. id. Taranto, dal 2 ottobre 1938-XVI.
MADIA Sebastiano di Rosario, id. 1910, id. id. Catanzaro. — Id. id. Messina, dal 24 novembre 1938-XVII.
MAFERA Gioacchino di Giovanni, id. 1912, id. id. Rodi. — Id. id. Torino, dal 13 ottobre 1938-XVI.
MAGGIORA Giuseppe di Maurizio, id. 1916, 3 a. — Id. id. Torino, dal 26 novembre 1938-XVII.
MAGNANI Pietro di Arturo, id. 1902, 3 b. — Id. id. Firenze, dal 18 dicembre 1936-XV (v. o.).
MAGNARAPA Nicola di Giuseppe, id. 1915, comando distretto Chieti. — Id. id. Milano I, dal 15 dicembre 1938-XVII.
MAGNELLI Mario di Arturo, id. 1907, 65 f. — Id. id. Piacenza, dal 30 luglio 1937-XV (v. o.).
MAGNELLI Mario di Arturo, id. 1907, comando distretto Piacenza. — Id. id. Milano I, dal 1 ottobre 1938-XVI.
MAGNELLI Mario di Arturo, id. 1907, id. id. Milano I. — Id. id. Lodi, dal 24 novembre 1938-XVII.
MAIELLO Francesco di Michele, id. 1914, id. id. Aversa. — Id. id. Torino, dal 10 ottobre 1938-XVI.
MAINARDI Cornelio di Pasquale, id. 1915, 6 a. — Id. id. Milano I, dal 31 agosto 1938-XVI.
MAINARDI Dante di Ferdinando, id. 1913, 6 a. — Id. id. Cremona, dal 1 settembre 1938-XVI.
MAINENTI Martino di Giuseppe, id. 1913, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. Napoli, dal 24 luglio 1938-XVI.
MAIOLO Giuseppe di Flavio, id. 1911, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 6 settembre 1938-XVI.
MAIONE Aristide di Giovanni, id. 1912, comando distretto Napoli. — Id. id. Roma I, dal 17 ottobre 1938-XVI.
MAIONE Arturo di Sabatino, id. 1887, id. id. Napoli. — Id. id. Caserta, dal 10 ottobre 1938-XVI.
MAISTO Micheledi Giuseppe, id. 1913, id. id. Casale. — Id. id. Milano I, dal 18 novembre 1938-XVII.
MAISTO Michele di Giuseppe, id. 1913, id. id. Milano I. — Id. id. Brescia, dal 3 dicembre 1938-XVII.

MALFENSE FIERRO Antonio di Gennaro, classe 1913, comando distretto Salerno.
MALGARINI Fernando di Anacleto, id. 1897, 81 f.
MALISSA Pietro di Giovanni, id. 1906, comando distretto Rovigo.
MANARA Giovanni di Angelo, id. 1915, 38 f.
MANARA Virginio di Vittorio, id. 1910, comando distretto Verona.
MANASSERO Silvio di Antonio, id. 1905, id. id. Napoli.
MANCINI Antonio di Nicodemo, id. 1912, 26 f.
MANCINI Enzo di Fernando, id. 1914, comando distretto Perugia.
MANCO Vincenzo di Ernesto, id. 1910, id. id. Parma.
MANCUSI Erminio di Vincenzo, id. 1914, 19 f.
MANCUSO Domenico di Pietro, id. 1911, (ora riserva), 4 f.
MANDELLI Riccardo fu Francesco, id. 1911, 11 a.
MANDOLINI Enzo di Anacleto, id. 1915, 94 f.
MANDUZIO Renato di Nicola, id. 1907, comando distretto Milano I.
MANENTI Angelo di Anselmo, id. 1912, deposito territoriale distretto Asmara.
MANENTI Cristoforo di Andrea, id. 1896, 77 f.
MANENTI Guglielmo di Guerrino, id. 1904, 239 f.
MANENTI Guglielmo di Guerrino, id. 1904, comando distreto Cagliari.
MANERA Tommaso di Giovannanonio, id. 1912, id. id. Benevento.
MANGANARO Arturo di Giuseppe, id. 1914, 3 f.
MANGIALAVORI Manfredi di Giuseppe, id. 1907, Comando distretto Catanzaro.
MANGIAPANE Giuseppe di Mariano, id. 1914, 5 f.
MANGIAROTTI Gino di Giovanni, id. 1911, 1 a.
MANGOGNA Andrea di Bartolomeo, id. 1907, 225 f.
MANNATRIZIO Marco Aurelio di Giuseppe, id. 1913, id. id. Rodi.
MANNATRIZIO Marco Aurelio di Giuseppe, id. 1913, id. id. Barletta.
MANNELLI G. Battista di Ettore, id. 1910, id. id. Firenze.
MANNI Riccardo di Olinto, id. 1908, 26 f.
MANNINI Tommaso di Giovanni, id. 1912, 20 f.
MANNINO Mario di Antonio, id. 1915, comando distretto Bari.
MANADORI Giammaria di Giuseppe, id. 1909, id. id. Modena.
MANZONI Pietro di Alfredo, id. 1912, 36 f.
MARANTONIO Marleddo di Arturo, id. 1906, comando distretto Cosenza.
MARASA' Vincenzo di Giovanni, id. 1910, 6 f.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 30 novembre 1938-XVII.
Comando distretto Roma II, dal 30 settembre 1938-XVI.
Id. id. Savona, dal 7 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Alessandria, dall'1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Bolzano, dal 4 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Belluno, dal 26 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Bari, dall'1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 27 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dall'8 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Napoli, dall'1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Palermo, dal 15 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Trento, dal 24 novembre 1938-XVII.
Id. id. Pesaro, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 19 novembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 21 novembre 1938-XVII.
Comando distretto Brescia, dall'1 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Cagliari, dal 31 maggio 1937-XV (v. o.).
Id. id. Bolzano, dal 16 novembre 1938-XVII.
Id. id. Campobasso, dal 24 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Messina, dall'1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 5 novembre 1938-XVII.
Id. id. Caltanissetta, dal 25 novembre 1938-XVII.
Id. id. Savona, dal 18 novembre 1938-XVII.
Id.id. Napoli, dal 20 agosto 1938-XVI.
Id. id. Barletta, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Venezia, dal 30 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Novara, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Reggio Emilia, dal 31 agosto 1932-X, (v. o.).
Id. id. Firenze, dal 10 dicembre 1936-XIV.
Id. id. Potenza, dal 13 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Bologna, dall'1 novembre 1938-XVII.
Id. id. Bologna, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 16 dicembre 1938-XVII.
Comando distretto Savona, dal 22 settembre 1938-XVI.

MARAVALLE Massimo di Enrico, classe 1910, comando distretto Roma I.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 novembre 1938-XVII.
MARCELLONI Giuseppe di Fiorenzo, id. 1913, id. id. Reggio Emilia.	Comando distretto Roma I, dal 4 ottobre 1938-XVI.
MARCENARO Italo di Bernardo, id. 1914, id. id. Palermo.	Id. id. Bengasi, dal 13 ottobre 1938-XVI.
MARCENARO Massimo di Alfredo, id. 1906, id. id. Rodi.	Id. id. Torino, dal 13 ottobre 1938-XVI.
MARCHETTI Manillo di Giovanni, id. 1912, id. id. Forlì.	**Id. id. Bologna, dal 25 novembre 1938-XVII.**
MARCHETTI Renato di Bernardo, id. 1911, 2 a.	Id. id. Cuneo, dall'1 dicembre 1938-XVII.
MARCHI Laerte di Egidio, id. 1912, comando distretto Pistoia.	Id. id. Udine, dal 27 dicembre 1938-XVII.
MARCHINI Rizieri Francesco di Enrico, id. 1904, 84 f.	Id. id. Firenze, dal 30 luglio 1938-XVI.
MARCHISOTTI Luigi di Eugenio, id. 1914, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Torino, dal 6 settembre 1938-XVI.
MARCIANO Pasquale di Motteo, id. 1915, 34 f.	Id. id. Salerno, dal 31 agosto 1938-XVI.
MARCIAS Umberto di Alfredo, id. 1905, comando distretto Cagliari.	Id. id. Verona, dal 24 novembre 1938-XVII.
MARCOCCIO Giuseppe di Raffaele, id. 1912, 4 f.	Id. id. Catania, dal 25 novembre 1938-XVII.
MARE' Trento di Enrico, id. 1915, comando distretto Ferrara.	Id. id. Bologna, dal 28 novembre 1938-XVII.
MAREGA Ignazio di Eligio, id. 1195, 9 a.	Id. id. Udine, dal 1 settembre 1938-XVI.
MARENGO Giuseppe di GFiovanni, id. 1915, 1 a.	Id. id. Torino, dal 1 settembre 1938-XVI.
MARGOTTI Adolfo di Ferruccio, id. 1910, comando distretto Salerno.	Id. id. Bologna, dal 13 ottobre 1938-XVI.
MARI Stefano di Lorenzo, id. 1913, id. id. **Ancona, sezione staccata Zara.**	Id. id. Pola, dal 14 ottobre 1938-XVI.
MARIANELLI G. Carlo di Ercole, id. 1913, (ora tenente), deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Novara, dal 31 dicembre 1938-XVII.
MARIANI Giovanni di Giovanni, id. 1904, **id. id. id. Gimma.**	Id. id. Rovigo, dal 14 ottobre 1938-XVI.
MARIANI Luigi di Bruno, id. 1915, comando distretto Macerata.	Id. id. Firenze, dal 7 novembre 1938-XVII.
MARINELLI Piero di Mariano, id. 1911, 38 f.	Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
MARINI Andrea fu Giuseppe, id. 1907, comando distretto Ascoli Piceno.	Id. id. Milano I, dal 27 ottobre 1938-XVI.
MARINI Maurizio di Lionello, id. 1912, id. id. Frosinone.	Id. id. Pesaro, dal 24 novembre 1938-XVII.
MARINI Remo di Armando, id. 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Sulmona, dal 26 ottobre 1938-XVI.
MARINI Renato di Camillo, id. 1914, comando distretto Orvieto.	Id. id. Pavia, dal 1 ottobre 1938-XVI.
MARINO Gerardo di Umberto, id. 1915, id. id. Napoli.	Id. id. Ancona, dal 13 ottobre 1938-XVI.
MARINO Renato di Igino, id. 1907, 1 gia.	**Id. id. Roma I, dal 30 ottobre 1938-XVII.**
MARINUCCI Marino di Domenico, id. 1910, 31 f.	Id. id. Nola, dal 13 settembre 1936-XIV (v. o.).
MARINUCCI Marino di Domenico, id. 1910, comando distretto Nola.	Id. id. Roma I, dal 5 ottobre 1938-XVI.
MARRAFFA Alberto di Carlo, id. 1914, 13 c. a.	Id. id. Palermo, dal 26 novembre 1938-XVII.
MARRAS Vittorio di Antonio, id. 1898, comando distretto Viterbo.	Id. id. Roma II, dal 15 ottobre 1938-XVI.

MARTINELLI Carlo di Enrico, classe 1912, comando distretto Napoli.	Comando distretto Nola, dall'8 ottobre 1938-XVI.
MARTINELLI Mario di Attilio, id. 1910, 71 f.	Id. id. Venezia, dal 12 ottobre 1938-XVI.
MARTINELLI Osvaldo di Pietro, id. 1914, 1 f.	Id. id. Sacile, dal 30 settembre 1938-XVI.
MARTINI Luigi di Ansano, id. 1913, 22 f.	Id. id. Lucca, dal 14 novembre 1938-XVII.
MARTINO Nicolangelo di Giovanni, id. 1912, comando distretto Campobasso.	Id. id. Roma I, dal 18 novembre 1938-XVII.
MARTINOZZI Domenico di Evangelista, id. 1914, 1 gra.	Id. id. Roma I, dal 12 novembre 1938-XVII.
MARTONE Edmondo di Eduardo, id. 1915, comando distretto Napoli.	Id. id. Aversa, dal 27 ottobre 1938-XVI.
MARTUCCI Guido di Carlo, id. 1909, comando distretto Milano I.	Id. id. Roma I, dal 18 ottobre 1938-XVI.
MARZA' Domenico di Salvatore, id. 1906 ora tenente), id. id. Catania.	Id. id. Trapani, dal 4 ottobre 1938-XVI.
MARZOT Luigi di Giovanni, id. 1907, id. id. Vicenza.	Id. id. Genova, dal 29 novembre 1938-XVII.
MASELLI Francesco di Eustacchio, id. 1903, id. id. Sassari.	Id. id. Arezzo, dal 9 dicembre 1938-XVII.
MASOTTI Duilio di Claudio, id. 1908, id. id. Ferrara.	Id. id. Firenze, dal 7 dicembre 1938-XVII.
MASSARANE Aldo di Tullio, id. 1917, 59 f.	Id. id. Milano I, dal 20 dicembre 1938-XVII.
MASSARDO Domenico di Pietro, id. 1913, comando distretto Sassari.	Id. id. Cagliari, dal 9 novembre 1938-XVII.
MASSARINI Pio di Attilio, id« 1905, id. id. Macerata.	Id. id. Chivasso, dal 7 novembre 1038-XVII.
MASSETTI Carlo di Giuseppe, id. 1894, 81 f.	Id. id. Roma II, dal 3 settembre 1938-XVI.
MASSIDDA Luigi di Nunzio, id. 1907, comando distretto Cagliari.	Id. id. Roma I, dal 28 novembre 1938-XVII.
MASTRACCI Cesare di Luigi, id. 1915, id. id. Aquila.	Id. id. Sulmona, dal 20 ottobre 1938-XVI.
MASTRANGELO Pietro di Giuseppe, id. 1882, 18 f.	Id. id. Roma II, dal 30 settembre 1938-XVI.
MASTRILLI Giovanni di Onofrio, id. 1905, 6 f.	Id. id. Palermo, dal 1 dicembre 1938-XVII.
MASTROBUONI Isidoro di Domenico, id. 1911, comando distretto Benevento.	Id. id. Napoli, dal 14 ottobre 1938-XVI.
MATERASSI Enzo di Pietro, id. 1916, 4 a.	Id. id. Firenze, dal 15 ottobre 1938-XVI.
MATTAREI Alberto di Geremia, id. 1913, comando distretto Trento.	Id. id. Milano I, dal 24 dicembre 1938-XVII.
MATTEI Enrico di Pericle, id. 1902, 81 f.	Id. id. Roma I, dal 15 ottobre 1938-XVI.
MATTESI Francesco di Michele, id. 1913, 44 f.	Id. id. Taranto, dal 1 gennaio 1938-XVI.
MATTIA Franz di Ernesto, id. 1915, 16 f.	Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.
MATTIVI Giuseppe di Luigi, id. 1912, comando distretto Trento.	Id. id. Bolzano, dall'8 novembre 1938-XVII.
MATTONI Antonio di Filippo, id. 1902, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Novara, dal 16 dicembre 1938-XVII.
MATURI Raffaele di Egidio, id. 1908, id. id. Roma I.	Id. id. Cagliari, dal 20 ottobre 1938-XVI.
MAURO Italo di Italo, id. 1914, 69 f.	Id. id. Trieste, dal 12 dicembre 1938-XVII.
MAZZA Pietro di Francesco, id. 1914, comando distretto Cosenza.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 14 dicembre 1938-XVII.
MAZZACANE Elio di Vincenzo, id. 1916, 25 f.	Comando distretto Benevento, dal 31 agosto 1938-XVI.
MAZZEI Alberto di Salvatore, id. 1914, 53 f.	Id. id. Ivrea, dal 9 novembre 1938-XVII.
MAZZILLI Paolo di Michele, id. 1910, comando distretto Roma I.	Id. id. Foggia, dal 1 ottobre 1938-XVI.
MAZZOCCONE Renato di Ferdinando, id. 1902, id. id. Ancona.	Id. id. Chieti, dal 14 novembre 1938-XVII.

MAZZONI Giuseppe di Domenico, classe 1899, comando distretto Udine. — Comando distretto Sacile, dal 29 ottobre 193[illegible] XVII.
MEGLIO Vittorio di Eugenio, id. 1915, id. id. Napoli. — Id. id. Trento, dal 22 ottobre 1938-XVI.
MEINARDI Paolo di Mario, id. 1912 (ora tenente), id id. Mondovì. — Id. id. Verona, dal 1 ottobre 1938-XVI.
MELCHIONDA Vittorio di Nazario, id. 1906, id. id Foggia. — Id. id. Bergamo, dal 27 dicembre 1938-XVII.
MELE Ottavio di Giuseppe, id. 1914, id. id. Taranto. — Id. id. Potenza, dal 10 novembre 1938-XVII.
MELEGARI Giovanni di Giuseppe, id. 1911, id. id. Pavia. — Id. id. Cremona, dal 27 ottobre 1938-XVI.
MELOTTI Erminio di Ernesto, id. 1912, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Id. id. Pavia, dal 24 giugno 1938-XVI.
MENCONI Luigi di Sebastiano, id. 1899, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 14 ottobre 1938-XVI.
MENEGHELLO Quintilio di Mansuete, id. 1904, comando distretto Verona. — Id. id. Milano I, dal 21 novembre 1938-XVII.
MENEGHINI Piero di Cesare, id. 1914, 65 f. — Id. id. Milano I, dal 31 agosto 1938-XVI.
MENEGHINI Tullio di Angelo, id. 1898, comando distretto Verona. — Id. id. Parma, dal 13 dicembre 1938-XVII.
MENICHELLA Orazio di Costanzo, id. 1912, id. id. Foggia. — Id. id. Napoli, dal 20 dicembre 1938-XVII.
MENIGHETTI Filiberto di Carlo, id. 1894, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 9 novembre 1938-XVII.
MENICHINI Alfonso di Luigi, id. 1912, comando distretto Napoli. — Id. id. Campobasso, dal 24 ottobre 1938-XVI.
MENICI Florindo di Sante, id. 1914, id. id. Pistoia. — Id. id. Roma I, dal 27 dicembre 1938-XVII.
MENIS Avellino di Andrea, id. 1916, 86 f. — Id. id. Pola, dal 9 settembre 1938-XVI.
MENNINI Giovanni di Giuseppe, id. 1915, R. c. m. — Id. id. Roma I, dal 1 settembre 1938-XVI.
MENOTTI Carlo di Carlo, id. 1908, comando ditretto Trento — Id. id. Bolazno, dal 22 dicembre 1938-XVII.
MOLINARI Danilo di Giuseppe, id. 1914, 9 a. — Id. id. Sacile, dal 29 gennaio 1939-XVII.
MOLINARI Francesco di Saverio, id. 1913, comando distretto Modena. — Id. id. Barletta, dal 13 novembre 1938-XVII.
MOLINARI Francesco di Saverio, id. 1913, id. id. Barletta. — Id. id. Cuneo, dal 22 novembre 1938-XVII.
MOLINARI Francesco di Saverio, id. 1913, id. id. Cuneo. — Id. id. Chivasso, dal 20 dicembre 1938-XVII.
MOLINO Gaetano di Giovanni, id. 1916, 29 f. — Id. id. Casale, dal 16 novembre 1938-XVII.
MOLINO Giuseppe di Carlo, id. 1916, 2 a. — Id. id. Mondovì, dal 18 ottobre 1938-XVI.
MONARI Lionello di Enrico, id. 1898, 35 f. — Id. id. Bologna, dal 1 ottobre 1938-XVI
MONDELLO Ernesto di Carmelo, id. 1903, comando distretto Agrigento. — Id. id. Messina, dall'8 dicembre 1938-XVII.
MONSENISE Giuseppe di Maurizio, id. 1913, 8 f. — Id. id. Milano I, dal 1 novembre 1938-XVII.
MONTANARI Leonida di Giuseppe, id. 1909, 28 f. — Id. id. Ravenna, dal 5 novembre 1936-XV [illegible] o.).
MONTANARI Leonida di Giuseppe, id. 1909, comando distretto Ravenna. — Id. id. Vicenza, dal 16 novembre 1938-XVII.
MONTANARI Mario di Arturo, id. 1916, 33 f. — Id. id. Roma I, dal 1 settembre 1938-XVI.
MONTANARI Pacifico di Pacifico, id. 1916, 11 f. — Id. id. Bologna, dal 30 ottobre 1938-XVI.
MONTANELLI Carlo di Augusto, id. 1913, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Pistoia, dal 27 dicembre 1938-XVII.
MONTANELLI Indro di Sestilio, id. 1909, comando distretto Orvieto. — Id. id. Roma I, dal 11 ottobre 1938-XVI.
MONTELLANICO Daniele di Angelo, id. 1914, 81 f. — Id. id. Littoria, dal 13 dicembre 1938-XVII.
MONTEMARANI Emilio di Giuseppe, id. 1911, 8 c. a. — Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.

MONTI Claudio di Alfredo, classe 1915, 31 f. — Comando distretto Napoli, dal 1 dicembre 1938-XVII.

MONTI Francesco di Pompeo, id. 1907, comando distretto Bologna. — Id. id. Bengasi, dal 10 novembre 1938-XVII.

MORANDI Augusto di Enrico, id. 1915, 6 a. — Id. id. Mantova, dal 31 agosto 1938-XVI.

MORELLI Morello di Secondo, id. 1900, comando distretto Bergamo. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 10 dicembre 1938-XVII.

MORETTI Gregorio di Agostino, id. 1911, 35 f. — Comando distretto Padova, dal 29 novembre 1938-XVII.

MORETTI Luigi di Pietro, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 19 novembre 1937-XVI.

MORGESE Michele di Francesco, id. 1915, 26 f. — Comando distretto Bari, dal 1 settembre 1938-XVI.

MORICI Antonio di Giuseppe, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Palermo, dal 9 novembre 1938-XVII.

MORINI Vittorio di Giovanni, id. 1915, 2 gra. — Id. id. Vicenza, dal 1 settembre 1398-XVI.

MORMILE Giovanni di Luigi, id. 1909, comando distretto Palermo. — Id. id. Caltanissetta, dal 14 ottobre 1938-XVI.

MORONI Oscar di Leopardo, id. 1898, id. id. Pola. — Id. id. Pesaro, dal 16 dicembre 1938-XVII.

MORSELLI Gino di Domenico, id. 1909, deposito territoriale distretto Harar. — Id. id. Mantova, dall'11 novembre 1938-XVII.

MOTTA Giorgio di Gaetano, id. 1912, comando distretto Palermo. — Id. id. Roma I, dal 17 novembre 1938-XVII.

MENTESANA Mario di Vincenzo, id. 1909, id. id. Pola. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 28 novembre 1938-XVII.

MERCORIO Antonio di Giovanni Battista, id. 1911, 16 f. — Comando distretto Napoli, dal 31 agosto 1938-XVI.

MERCORIO Antonio di Giovanni Battista, id. 1911, comando distretto Napoli. — Id. id. Campobasso, dal 9 dicembre 1938-XVII.

MERLO Antonio di Michele, id. 1894, 6 f. — Id. id. Messina, dal 3 settembre 1938-XVI.

MEROLA Giuseppe di Pasquale, id. 1911, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1938-XVI.

MERONI Edgardo di Angelo, id. 1910, comando distretto Monza. — Id. id. Lodi, dal 10 dicembre 1938-XVII.

MESTURINI Evasio di Severino, id. 1912, id. id. Genova. — Id. id. Savona, dal 10 ottobre 1938-XVI.

MESTURINI Evasio di Severino, id. 1912, id. id. Savona. — Id. id. Genova, dal 23 novembre 1938-XVII.

MESSINA Antonino di Domenico, id. 1913, id. id. Palermo. — Id. id. Trapani, dal 14 ottobre 1938-XVI.

MESSURI Mario di Camillo, id. 1909, 31 f. — Id. id. Aversa, dal 16 maggio 1938-XVI.

META Minimo di Giovanni, id. 1914, 81 f. — Id. id. Sulmona, dal 31 agosto 1938-XVI.

METERAZZI Nereo di Giovanni, id. 1913, comando distretto Ancona, sezione staccata Zara. — Id. id. Venezia, dal 21 ottobre 1938-XVI.

MEZZACAPO Michele fu Francesco, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Orvieto, dall'8 ottobre 1938-XVI.

MEZZETTI Ivo di Ugo, id. 1915, 33 f. — Id. id. Lucca, dal 1 settembre 1938-XVI.

MIARELLI Luigi di Eusebio, id. 1912 (ora tenente), id. id. Teramo. — Id. id. Roma I, dal 10 dicembre 1938-XVII.

MIBELLI Angiolo di Fabio, id. 1916, 41 f. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 31 dicembre 1938-XVII.

MICCOLI Michele di Francesco, id. 1909, comando distretto Reggio Calabria. — Id. id. Bari, dal 18 ottobre 1937-XVI.

MICHELOTTI Ezio di Giulio, id. 1913, id. id. Trento. — Id. id. Bolzano, dal 22 dicembre 1938-XVII.

MIGLIO Armando di Raffaele, id. 1913, id. id. Lucca. — Id. id. Bolzano, dal 12 dicembre 1938-XVII.

MIGLIORE Giuseppe di Giacomo, id. 1914, 44 f. — Id. id. Torino, dal 13 settembre 1938-XVI.

MIGNONE Eduardo di Francesco, id. 1911, comando distretto Avellino. — Id. id. Napoli, dal 17 novembre 1938-XVII.

MIGNUCCI Antonio di Giuseppe, classe 1901, comando distretto Milano I. — Comando distretto Padova, dal 18 ottobre 1938-XVI.
MILANESE Tancredi di Umberto, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 16 dicembre 1938-XVII.
MILANI Carlo di Francesco, id. 1914, id. id. Trieste. — Id. id. Pola, dal 5 novembre 1938-XVII.
MILANI Fernando di Ludovico, id. 1912, id. id. Salerno. — Id. id. Firenze, dall'11 ottobre 1938-XVI.
MILANI Vincenzo di Carlo, id. 1912 (ora tenente), id. di. Napoli. — Id. id. Reggio Calabria, dal 29 ottobre 1938-XVI.
MILAZZO Francesco di Benedetto, id. 1914, id. id. Trapani. — Id. id. Roma I, dal 25 novembre 1938-XVII.
MINEO Luigi di Angelo, id. 1899, id. id. Taranto. — Id. id. Agrigento, dal 29 settembre 1938-XVI.
MINGAZZINI Manfredo di Giovanni, id. 1900, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 20 marzo 1938-XVI.
MINGHETTI Roberto di Ilio, id. 1883, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 30 maggio 1938-XVI.
MINGILINO Tito Vincenzo di Carlo Felice, id. 1906, comando distretto Catania. — Id. id. Enna, dal 19 dicembre 1938-XVII.
MINGO Enrico di Nicolò, id. 1915, id. id. Catanzaro. — Id. id. Napoli, dal 28 novembre 1938-XVII.
MINGOTTO Francesco di Giuseppe, id. 1915, 55 f. — dI. id. Treviso, dal 16 settembre 1938-XVI.
MINIATI G. Battista di Roberto, id. 1913, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Perugia, dal 9 novembre 1938-XVII.
MINICUCCI Giacomo di Francesco, id. 1917, 41 f. — Id. id. Reggio Calabria, dal 31 dicembre 1938-XVII.
MINIERO Vittorio di Roberto, id. 1914, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Napoli, dal 12 marzo 1398-XVI.
MINOTTO Giovanni di Luciano, id. 1913, 71 f. — Id. id. Venezia, dal 30 novembre 1938-XVII.
MIRANDA Giovanni di Carmine, id. 1912, comando ditretto Benevento. — Id. id. Bengasi, dal 25 ottobre 1938-XVI.
MIRTOLINI Vito, id. 1913, id. id. Trapani. — Id. id. Milano I, dal 10 ottobre 1938-XVI.
MISURACA Salvatore di Giovanni, id. 1910, id. id. Enna. — Id. id. Roma I, dal 6 ottobre 1938-XVI.
MISURALE Alberto di Achille, id. 1905, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1938-XVI.
MISSERI Vittorio di Eduardo, id. 1905, id. id. Caserta. — Id. id. Littoria, dal 17 dicembre 1938-XVII.
MOCAVINI Leonardo di Paolo, id. 1898, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 30 settembre 1938-XVI.
MOGGIA Gabriele Riccardo di Giorlamo, id. 1910, comando distretto Ancona, sezione staccata Zara. — Id. id. Catanzaro, dal 5 ottobre 1938-XVI.
MOTTURA Giovanni di Ferdinando, id. 1908, id. id. Torino. — Id. id. Milano I, dal 17 dicembre 1938-XVII.
MUCIACCIO Carlo di Giuseppe, id. 1910, 12 f. — Id. id. Trieste, dal 2 dicembre 1938-XVII.
MULIERI Domenico di Innocenzo, id. 1905, comando distretto Orvieto. — Id. id. Pesaro, dal 14 dicembre 1938-XVII.
MUNAFO' Oreste di Antonio, id. 1915, id. id. Palermo. — Id. id. Potenza, dal 19 ottobre 1938-XVI.
MURATORIO Giuseppe di Carlo, id. 1908, id. id. Torino. — Id. id. Casale, dal 29 dicembre 1938-XVII.
MUSCOLINO Agatino di Francesco, id. 1916, 6 f. — Id. id. Mesisna, dal 31 dicembre 1938-XVII.
MUSSATO Domenico di Michele, id. 1914, 3 a. — Id. id. Torino, dal 26 novembre 1938-XVII.
MUSSO Pompilio di Emilio, id. 1915, comando distretto Casale. — Id. id. Torino, dal 23 novembre 1938-XVII.
NALDI Carlo di Giulio, id. 1912, id. id. Pisa. — Id. id. Firenze, dal 19 dicembre 1938XVII.
NAPOLI Clotildo di Francesco, id. 1915, 1 f. — Id. id. Cosenza, dal 31 agosto 1938-XVI.
NAPOLI Giacomo di Gerardo, id. 1915, comando distretto Agrigento. — Id. id. Frosinone, dal 15 ldglio 1938-XVI.
NAPOLIONI Flaminio di Angelo, id. 1911, 226 f. — Id. id. Macerata, dal 31 agosto 1938-XVI.

NAPPI Vincenzo di Domenico, classe 1913, comando distretto Avellino. — Comando distretto Brescia, dal 1 dicembre 1938-XVII.
NARDI Dino di Alfredo, id. 1914, 15 f. — Id. id. Genova, dal 31 luglio 1938-XVI.
NARDO' Emilio di Giuseppe, id. 1910, 1 b. — Id. id. Napoli, dal 25 novembre 1938-XVII.
NARDONE Angelo Antonio di Giuseppe, id. 1916, 46 f. — Id. id. Frosinone, dal 1 settembre 1938-XVI.
NARNI MANCINELLI Stefano di Pasquale, id. 1914, comando distretto Napoli. — Id. id. Cagliari, dal 31 ottobre 1938-XVII.
NASI Pietro di Lorenzo, id. 1913, id. id. Modovi. — Id. id. Torino, dal 18 ottobre 1938-XVI.
NASTA Valentino di Giuseppe, id. 1908, id. id. Palermo. — Id. id. Benevento, dal 27 novembre 1938-XVII.
NATALE Salvatore di Franesco, id. 1908, id. id. Aversa. — Id. id. Caserta, dal 9 dicembre 1938-XVII.
NATALI Bindo di Agostino, id. 1911, 225 f. — Id. id. Piacenza, dal 30 settembre 1937-XV.
NATALI Giulio di Alessandro, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Milano I, dal 17 novembre 1938-XVII.
NATALINI Enzo di Pietro Paolo, id. 1913, 35 f. — Id. id. Spoleto, dal 1 settembre 1938-XVI.
NATOLI Antonino di Salvatore, id. 1903, comando distretto Messina. — Id. id. Brescia, dal 3 agosto 1938-XVI.
NAVARRA Riccardo di Ercole, id. 1913, comando distretto Napoli. — Id. id. Roma I, dal 1 dicembre 1938-XVII.
NAVONE Giuseppe di Giovanni, id. 1914, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Id. id. Torino, dal 12 maggio 1937-XV (v. o.)).
NAVONE Giuseppe di Giovanni, id. 1914, comando distretto Torino. — Id. id. Cagliari, dal 4 ottobre 1938-XVI.
MENZI Giovanni di Evaristo, id. 1913, 69 f. — Id. id. Siena, dal 10 novembre 1938-XVII.
NENZI Giovanni di Everisto, id. 1913, comando distretto Siena. — Id. id. Arezzo, dal 28 dicembre 1938-XVII.
NERVI Antonio di Paolo, id. 1915, 6 a. — Id. id. Milano I, dal 31 agosto 1938-XVI.
NETO Nicola di Biagio, id. 1894, comando distretto Bari. — Id. id. Taranto, dal 23 novembre 1938-XVII.
NENZI Savino di Vincenzo, id. 1913, 93 f. — Id. id. Pesaro, dall'1 ottobre 1938-XVI.
NICASTRO Francesco di Giorgio, id. 1906, comando distretto Trento. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba. dal 16 dicembre 1938-XVII.
NICHEL Astorre, id. 1915, 6 f. — Comando distretto Trieste, dal 4 ottobre 1938-XVI.
NICOLACI Carlo di Nicola, id. 1906, comando distretto Siracusa. — Id. id. Roma I, dall'1 ottobre 1938-XVI.
NICOLETTI Mario di Arturo, id. 1907, id. id. Firenze. — Id. id. Napoli, dal 26 ottobre 1938-XVI.
NICOSIA Salvatore di Emanuele, id. 1907, 222 f. — Id. id. Messina, dall'8 dicembre 1936-XV (v.o.).
NICOSIA Salvatore di Emanuele, id. 1907, comando distretto Messina. — Id. id. Palermo, dal 22 ottobre 1938-XVI.
NIGRO Salvatore di Alfio, id. 1915, id. id. Milano I. — Id. id. Caltanissetta, dal 15 dicembre 1938-XVII.
NIRPORT Antonio di Filippo, id. 1906, id. id. Napoli. — Id. id. Avellino, dal 24 ottobre 1938-XVI.
NOBIS Enrico di Silvio, id. 1914, id. id. Mantova. — Id. id. Salerno, dal 28 dicembre 1938-XVII.
NOFERINI Luigi di Tommaso, id. 1910, deposito misto truppe R. esercito Egeo. — Id. id. Firenze, dal 25 dicembre 1938-XVI.
NORCIA Alfio di Costantino, id. 1913, 52 f. — Id. id. Siena, dal 14 dicembre 1938-XVII.
NOTARNICOLA Andrea di Giovanni, id. 1916, comando distretto Napoli. — Id. id. Roma I, dal 16 novembre 1938-XVII.
NOVA Bruno fu Giuseppe, id. 1895, id. id. Rodi. — Id. id. Trieste, dal 19 novembre 1938-XVII.
NOVARA Francesco di Domenico, id. 1915, 45 f. — dI. id. Nola, dal 16 ottobre 1938-XVI.

NOVELLI Domenico di Corrado, classe 1893, 2 gra. — Comando distretto Ancona, dal 1 novembre 1938-XVII.
NOVEMBRE Francesco di Antonio, id. 1892, id. id. Ravenna. — Id. id. Pola, dal 19 ottobre 1938-XVI.
NOVI Carmelo di Sebastiano, id. 1918, 59 f. — Id. id. Palermo, dal 21 dicembre 1938-XVII.
NOVIELLO Renato di Giuseppe, id. 1910, comando distretto Napoli. — Id. id. Arezzo, dal 13 dicembre 1938-XVII.
NUCCI Cesare di Cristoforo, id. 1913, id. id. Orvieto. — **Id. id. Roma I, dal 23 novembre 1938-XVII.**
NUCCI Pietro di Giuseppe, id. 1905, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 24 maggio 1938-XVI.
NUCCITELLI Paolo di Giuseppe, id. 1914, 26 f. — Id. id. Sulmona, dal 1 settembre 1938-XVI.
NUDI Raffaele di Giovanni, id. 1901, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.
NUTI Renzo di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Siena. — Id. id. Ancona, dal 6 dicembre 1938-XVII.
ODELLO Albino di Giuseppe, id. 1914, 91 f. — Id. id. Torino, dal 25 dicembre 1938-XVII.
OGGIONI Adriano di Angelo, id. 1916, 78 f. — Id. id. Monza, dal 16 novembre 1938-XVII.
OGNIBENI Guglielmo di Guglielmo, id. 1909, comando distretto Milano I. — Id. id. Cagliari, dal 18 ottobre 1938-XVI.
OLIVA Ignazio di Carmelo, id. 1915, id. id. Palermo. — **Id. id. Trapani, dal 14 ottobre 1938-XVI.**
OLIVA Ignazio di Carmelo, id. 1915, id. id. Trapani. — Id. id. Palermo, dal 20 dicembre 1938-XVII.
OLIVA Pasquale di Sabino, id. 1897, id. id. Ivrea. — **Id. id. Potenza, dal 10 novembre 1938-XVII.**
OLIVERO Pietro di Domenico, id. 1913, id. id. Mondovì. — Id. id. Torino, dall'1 ottobre 1938-XVII.
OLIVIERI Arrigo di Cesare, id. 1910, id. id. Treviso. — **Deposito territoriale distretto Asmara, dal 5** ottobre 1938-XVI.
ONORI Pietro di Giovanni, id. 1892, 81 f. — Comando distretto Roma II, dal 30 aprile 1938-XVI.
OPPICI Onelio di Eolo, id. 1898, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Parma, dal 7 novembre 1938-XVII.
OPRANDI Rialdo di Edoardo, id .1913, 89 f. — Id. id. Bergamo, dal 15 novembre 1938-XVII.
ORMEZZANO Gian Carlo di Flavio, id. 1915, comando distretto Torino. — Id. id. Genova, dal 24 novembre 1938-XVII.
ORIANI Pietro di Giulio, id. 1914, 3 gra. — Id. id. Milano I, dal 21 novembre 1938-XVII.
ORLANDI Nicola di Pasquale, id. 1912, 15 f. — Id. id. Taranto, dal 4 settembre 1938-XVI.
ORLANDI Nicola di Pasquale, id. 1912, comando distretto Taranto. — Id. id. Bengasi, dal 28 novembre 1938-XVII.
ORSATTI Felice di Leonida, id. 1905, id. id. Venezia. — Id. id. Padova, dal 7 dicembre 1938-XVII.
ORSINI Domenico di Augusto, id. 1913, 85 f. — Id. id. Napoli, dal 7 agosto 1938-XVI.
ORSINI Ugo di Lorenzo, id. 1915, 26 f. — Id. id. Bari, dal 1 settembre 1938-XVI.
OTTONE Ernesto di Francesco, id. 1910, comando distretto Ivrea. — Id. id. Udine, dal 19 novembre 1938-XVII.
PACCOT Adriano di Giuseppe, id. 1913, id. id. Torino. — Id. id. Spoleto, dal 14 ottobre 1938-XVI.
PACELLI Aroldo di Nazzareno,, id. 1912, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.
PACENZA Arnoldo di Vincenzo, id. 1908, **comando distretto Genova.** — Id. id. Apuania, dal 20 dicembre 1938-XVII.
PACIELLO Francesco di Pasquale, id. 1915, 26 f. — Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1938-XVI.
PACILEO Leonido di Albetro, id. 1916, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.
PACINI Narciso di Vittoria id. 1911, comando distretto Siena . — Id. id. Pisa, sezione Livorno, dal 6 dicembre 1938-XVII.
PADOVANI Luigi di Antonio, id. 1910, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 marzo 1938-XVI.
PADOVANO Giuseppe di Saverio, id. 1906, comando distretto Bologna. — Id. id. Roma I, dal 22 ottobre 1938-XVI.
PAGANO Nicolò di Giovanni, id. 1912, (ora tenente), id. id. Palermo. — Id. id. Catania, dal 19 ottobre 1938-XVI.
PAGLIARULO Nicola di Genovese, id. 1914, id. id. Napoli. — Id. id. Avellino, dal 10 dicembre 1938-XVII.

PAGNOTTELLA Italo di Ottavio, classe 1915, comando distretto Siena.
PAGNOZZI Ugo di Giuseppe, id. 1912, id. id. Napoli.
PALADINO Domenico di Francesco, id. 1912, comando distretto Catanzaro.
PALAMIDESSI Marcello di Arbogasto, id. 1913, id. id. Perugia.
PALAZZINI Umberto di Luigi, id. 1911, id. id. Forlì.
PALMIERI Giovanni di Emilio, id. 1912, id. id. Siena.
PALMIERI Giuseppe di Raffaele, id. 1910, id. id. Cosenza.
PALOZZI Francesco di Giuseppe, id. 1914, 225 f.
PALTRINIERI Danilo di Vasco, id. 1916, 69 f.
PANCAMO Gioacchino di Francesco, id. 1912, comando distretto Palermo.
PANDIANI Mario di Pietro, id. 1913, 1 a.
PANDOLFI Francesco di Catello, id. 1909, comando distretto Nola.
PANDOLFO Francesco Paolo di Ignazio, id. 1910, id. id. Trapani.
PANZA Costantino di Angelo, id. 1915, 9 b.
PANZERO Costantino di Domenico, id. 1914, comando distretto Roma I.
PAOLETTI Renzo di Giuseppe, id. 1913, id. id. Pisa.
PAOLETTI Triestino di Giovanni, id. 1915, 225 f.
PAOLI Attilio di Oreste, id. 1912, comando distretto Cagliari.
PAOLINI Aldo di Aurelio, id. 1915, 94 f.
PAOLUCCI Ernesto di Giuseppe, id. 1910, (ora tenente), comando distretto Genova.
PAOLUCCI Terenzio di Ernesto, id. 1914, 51 f.
PAPANDREA Antonio di Carmelo, id. 1913, 3 f.
PAPI Renzo di Arnaldo, id. 1915, 81 f.
PAPINI Rodolfo di Lionello, id. 1915, comando distretto Firenze.
PARENTI Luigi di Giuseppe, id. 1914, 17 f.
PARENTE Luigi di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Aversa.
PARISI Aurelio di Gaetano, id. 1912, (ora tenente), id. id. Messina.
PARISI Vincenzo di Francesco, id. 1914, 16 f.
PARISSE Alfonso di Vincenzo, id. 1907, comando distretto Sulmona.
PARODI Emilio di Augusto, id. 1808, id. id. Rodi.
PARPAIOLA Antonio di Antonio, id. 1911, (ora tenente), id. id. Padova.
PARRAVICINI Vittorio di Leone, id. 1910, id. id. Torino.
PASCALE Giovannangelo di Francesco, id. 1909, comando distretto Salerno.
PASQUALE Angelo di Raffaele, id. 1802, 43 f.
PASQUALI Italo di Luigi, id. 1914, id. id. Torino.
PASQUALIS Amerigo di Domenico, id. 1914, 9 f.

Comando distretto Pesaro, dal 3 novembre 1938-XVII.
dI. id. Milano I. dal 15 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 5 luglio 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 18 novembre 1938-XVII.
Id. id. Bologna, dal 30 novembre 1938-XVII.
Id. id. Genova, dal 21 novembre 1938-XVII.
Id. id. Como, dal 14 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Teramo, dal 30 novembre 1938-XVII.
Id. id. Milano I, dal 10 novembre 1938-XVII.
Id. id. Macerata, dal 26 novembre 1938-XVII.
Id. id. Como, dal 26 novembre 1938-XVII.
Id. id. Benevento, dal 7 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Caltanisseta, dal 28 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Firenze, dal 3 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Reggio Calabria, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Fronisone, dal 9 novembre 1938-XVII.
Id. id. Viterbo, dal 1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Oristano, dal 16 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Macerata, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Milano I, dal 1 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 12 novembre 1938-XVII.
Id. id. Messina, dal 1 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.
Id. id. Tripoli, dal 3 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Aversa, dal 15 giugo 1936-XIV (v. o.).
Deposio territoriale distretto Gondar, dal 30 settembre 1938-XVI.
Comando distretto Bengasi, dal 22 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.
Id. id. Frosinone, dal 3 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dal 13 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano I, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano II, dall'11 novembre 1938-XVII.
Id. id. Potenza, dal 7 novembre 1938-XVII.
Id. id. Genova, dal 31 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano I. dal 2 novembre 1938-XVII.
Id. id. Sacile, dal 1 gennaio 1939-XVII.

PASQUALINI Giuseppe di Federico, classe 1912, 35 f.
PASSERONE Maurizio di Antonio, id. 1913, 89 f.
PATANIA Michele di Francesco, id. 1916, 4 f.
PATRICOLO Pietro di Francesco, id. 1896, comando distretto Palermo.
PATRIGNANI Eugenio di Gaetano, id. 1903, id. id. Forlì.
PATTI Biagio di Salvatore, id. 1907, id. id. Belluno.
PAU Vittorio di Luigi, id. 1908, 51 f.
PAVAN Gino di Vittorio, id. 1914, 81 f.
PASQUALI Angelo di Giacomo, id. 1913, 47 f.
PECHEUX Carlo di Alberto, id. 1907, comando distretto Trieste.
PEDRETTI RODI Rodomonte di Giuseppe, id. 1912, id. id. Cremona.
PEDUTO Alberto di Umberto, id. 1914, 15 f.
PELLEGRI Cesare di Emilio, id. 1915, 66 f.

PELLEGRINI Giuseppe di Luigi, id. 1896, comando distretto Roma II.
PELLEGRINO Luigi di Antonio, id. 1914, id. id. Salerno.
PELLETTIERI Pasquale di Luigi, id. 1911, id. id. Napoli.
PELOSI Ugo di Umberto, id. 1910, (ora tenente), deposito territoriale distretto Gimma.
PELOSO Giandomenico di Alessandro, id. 1914, 75 f.
PENNA Armando di Mario, id. 1915, comando distretto Palermo.
PENOVI Dante di Carlo, id. 1913, 3 gra.

PEPPOLONI Cesare Augusto di Davide, id. 1913, id. id. Firenze.
PERAINO Pietro di Antonio, id. 1916, id. id. Roma I.
PERALTA Antonino di Gaetano, id. 1912, 12 b.
PERANO G. Battista di Guglielmo, id. 1914, comando distretto Mondovì.
PERDUCA Pietro di Pietro, id. 1916, id. id. Tortona.
PERFLER Federico di Isidoro, id. 1913, 18 f.
PERGOLA Rino di Annibale, id. 1912, 83 f.
PERLASCA Luciano di Alfredo, id. 1915, 13 f.
PEROTTO Italo di Romano, id. 1914, comando distretto Padova.
PERRETTI Carlo di Riccardo, id. 1912, id. id. Taranto.
PERRINO Adolfo di Cristino, id. 1922, id. id. Venezia.
PERRONE Renato di Isili Luigi, id. 1911, id. id. Torino.
PERRONA CAPANO Francesco di Raffaele, id. 1909, 1 a.
PERRONE CAPANO Ubaldo di Cralo, id. 1914, 1 gra.
PERRONI Gaetano di Ludovico, id. 1905, 20 f.

PERRONI Giuseppe di Luigi, id. 1911, comando distretto Roma I.

Comando distretto Rovigo, dal 16 novembre 1938-XVII.
Id. id. Savona, dal 15 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Catania, dal 31 agosto 1938-XVI.
Id. id. Siracusa, dal 30 novembre 1938-XVII.

Id. id. Milano I, dal 20 dicembre 1938-XVII.

Id.id. Palermo, dal 22 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Perugia, dal 30 novembre 1938-XVII.
Id. id. Treviso, dal 25 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.
Id. id. Novara, dal 9 novembre 1938-XVII.

Id. id. Torino, dal 14 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Napoli, dal 6 settembre 1938-XVI.
Id. id. Reggio Emilia, dal 16 novembre 1938-XVII.
Id. id. Siena, dal 23 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Bari, dal 1 dicembre 1938-XVII.

Id. id. Trento, dal 26 novembre 1938-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 ottobre 1938-XVI.

Comando distretto Tortona, dal 15 novembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Tortona, dal 1 gennaio 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 19 novembre 1938-XVII.

Id. id. Torino, dal 16 dicembre 1938-XVII.

Id. id. Palermo, dal 1 ottobre 1936-XIV.
Id. id. Torino, dal 15 settembre 1938-XVI.

Id. id. Milano I, dal 20 dicembre 1938-XVII.

Id. id. Bolzano, dal 18 settembre 1938-XVI.
Id. id. Lucca, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Como, dal 17 settembre 1938-XVI.
Id. id. Firenze, dal 24 novembre 1938-XVII.

Id. id. Rodi, dal 20 novembre 1938-XVII.

Id. id. Palermo, dal 25 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Alessandria, dal 26 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Napoli, dal 15 novembre 1938-XVII.

Id. id. Roma I, dal 9 novembre 1938-XVII.

Id. id. Reggio Calabria, dal 30 aprile 1938-XVI.
Id. id. Bolzano, dal 29 ottobre 1938-XVII.

PERSICO Giovanni di Vittorio, classe 1907, deposito territoriale distretto Asmara. — Comando distretto Roma I, dal 31 ottobre 1938-XVII.

PERTICI Mario di Luigi, id. 1914, 115 f. — Id. id. Pisa, dal 30 novembre 1938-XVII.

PERUZZI Arturo di Paolo, id. 1911, comando distretto Arezzo. — Id. id. Potenza, dal 10 dicembre 1938-XVII.

PERUZZI Mario di Santino, id. 1909, id. id. Pola. — Id. id. Tripoli, dal 4 dicembre 1938-XVII.

PESCALLI Corrado Fernando di Fernando, id. 1915, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Milano I, al 21 ottobre 1938-XVI.

PESCI Giacomo di Ubaldo, id. 1915, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 25 febbraio 1938-XVI.

PESSOLATO FILOS Pietro di Giuseppe, id. 1916, comando distretto Napoli. — Id. id. Avellino, dal 22 ottobre 1938-XVI.

PETITTI Giuseppe di Vincenzo, id. 1913 (ora cessato), id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 31 ottobre 1938-XVII.

PETRALIA Antonio di Carmelo, id. 1906, id. id. Catania. — Id. id. Roma I, dal 4 ottobre 1938-XVI.

PETRAROLI Pasquale di Domenico, id. 1914, R. corpo truppe coloniali Libia. — Id. id. Bengasi, dall'11 ottobre 1938-XVI.

PETRINA Mariano di Giuseppe, id. 1910, comando distretto Roma I. — Id. id. Messina, dal 1 ottobre 1938-XVI.

PETRINI Galliano di Emilio, id. 1914, 65 f. — Id. id. Cremona, dal 31 agosto 1938-XVI.

PETRUCCI Vincenzo di Antonio, id. 1910, comando distretto Palermo. — Id. id. Chieti, dal 6 ottobre 1938-XVI.

PETRUCCIANI Pierino di Ulisse, id. 1914, 83 f. — Id. id. Bologna, dal 30 novembre 1938-XVII.

PETRUSO Antonio di Salvatore, id. 1914, comando distretto Cagliari. — Id. id. Sassari, dal 16 novembre 1938-XVII.

PEVERINI Alessandro di Luigi, id. 1911, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.

PEZZA Salvatore di Mario, id. 1904, comando distretto Chivasso. — Id. id. Ivrea, dal 2 ottobre 1938-XVI.

PIACENTINI Francesco di Mosè, id. 1912, id. id. Genova. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1 novembre 1938-XVII. Comando distretto Palermo, dal 25 novembre 1938-XVII.

PIAZZA Andrea di Onofrio, id. 1914, id. id. Firenze. — Id. id. Catania, dal 1 settembre 1938-XVI.

PIAZZA Benedetto di Giuseppe, id. 1915 4 f. — Id. id. Novara, dal 25 ottobre 1938-XVI.

PIAZZANO Pietro di Annibale, id. 1910, comando distretto Venezia. — Id. id. Trento, dal 25 ottobre 1938-XVI.

PICARELLA Giuseppe di Andrea, id. 1908, id. id. Napoli. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 novembre 1938-XVII. Comando distretto Pisa, dal 10 novembre 1938-XVII.

PICCALUGA Enzo di Edoardo, id. 1911, id. id Genova. — Id. id. Genova, dal 22 ottobre 1938-XVI.

PICCIAREDDA Giovanni di Antonio, id. 1909, id. id. Sassari. — Id. id. Milano I, dal 30 novembre 1938-XVII.

PICCININI Massimo di Giacinto, id. 1913, id. id. Aquila. — Id. id. Apuania, dal 10 maggio 1938-XVI. Id. id. Bengasi, dal 26 ottobre 1938-XVI.

PICCIOLO Amedeo di Giorgio, id. 1902, id. id. Lecce. — Id. id. Pistoia, dal 10 novembre 1936-XV. Id. id. Roma I, dal 9 novembre 1938-XVII.

PICCOLO Angelo di Salvatore, id. 1915, 66 f. — Id. id. Pisa, dal 12 dicembre 1938-XVII.

PICHLER Virgilio di Giovanni, id. 1912, comando distretto Trento. — Id. id. Ancona, dal 15 dicembre 1938-XVII.

PIERACCI Modesto di Virgilio, id. 1898, 16 f. — Id. id. Modena, dal 2 agosto 1938-XVI. Id. id. Tripoli, dall'8 ottobre 1938-XVI.

PIERANGELI Aldo di Amos, id. 1913, 86 f.

PIEROTTI Angelo di Carlo, id. 1912, comando distretto Lucca.

PIGLIAPOCHI Ernesto di Giacomo, id. 1902, id. id. Macerata.

PIGNATTARI Aroldo di Noè, id. 1913, 31 f.

PIGNOTTI Luigi di Luigi, id. 1913, deposito territoriale distretto Gondar.

PIGNOTTI Luigi di Luigi, classe 1913, comando distretto Tripoli. — Comando distretto Forlì, dal 9 novembre 1938-XVII.
PIGONI Marino di Adelmo, id. 1915, id. id. Napoli. — Id. id. Reggio Emilia, dal 28 ottobre 1938-XVI.
PIGOZZO Viscardo di G. Battista, id. 1916, id. id. Verona. — Id. id. Belluno, dal 25 novembre 1938-XVII.
PINCHERLI Manfredo di Manfredo, id. 1909 (ora tenente), id. id. Milano I. — Id. id. Treviso, dal 18 ottobre 1938-XVI.
PINI Viterbo di Giuseppe, id. 1914, id. id. Modena. — Id. id. Bolzano, dal 14 novembre 1938-XVII.
PINNA Angelo Maria di Francesco, id. 1912, 59 f. — Id. id. Oristano, dal 20 dicembre 1938-XVII.
PINNA Eugenio di Stefano, id. 1915, comando distretto Oristano. — Id. id. Bengasi, dal 14 ottobre 1938-XVI.
PINO Antonio di Gustavo, id. 1918, 49 f. — Id. id. Lecce, dal 31 dicembre 1938-XVII.
PINTO Giuseppe fu Vito, id. 1909, comando distretto Sacile. — Id. id. Gorizia, dal 5 dicembre 1938-XVII.
PIODI Armando di Giuseppe, id. 1915, id. id. Torino. — Id. id. Como, dal 25 dicembre 1938-XVII.
PIONTELLI Luigi di Mario, id. 1915, 6 a. — Id. id. Lodi, dal 1 settembre 1938-XVI.
PIPITONE Antonio di Giuseppe, id. 1913, 33 f. — **Id. id. Trapani, dal 1 settembre 1938-XVI.**
PIROZZI Domenico di Antonio, id. 1916, 152 f. — **Id. id. Aversa, dal 1 febbraio 1937-XV.**
PISANI Antonio di Pietro, id. 1913, comando distretto Lucca. — Id. id. Pistoia, dal 27 dicembre 1938-XVII.
PISANI Sergio di Costantino, id. 1913, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 14 luglio 1938-XVI.
PISCHEDDA Pietro di Ettore, id. 1914, 38 f. — Id. id. Oristano, dal 31 dicembre 1938-XVII
PISCIONERI Ilario di Nicola, id. 1911, comando distretto Reggio Calabria. — Id. id. Treviglio, dal 16 novembre 1938-XVII.
PISONI Ettore di Giosuè, id. 1911, id. id. Sassari. — Id. id. Oristano, dal 31 ottobre 1938-XVII.
PISTACCHIO Aristide fu Samuele, id. 1916, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 28 novembre 1938-XVII.
PITROLO Giorgio di Giuseppe, id. 1915, 4 f. — Id. id. Lodi, dal 1 settembre 1938-XVI.
PLATANIA Giacomo di Paolo, id. 1906, comando distretto Genova. — Id. id. Palermo, dal 1 ottobre 1938-XVI.
PLATINO Antonio di Giuseppe, id. 1914, id. id. Genova. — Id. id. Milano I, dal 20 dicembre 1938-XVII.
PLEVISANI Mario di Ernesto, id. 1911, id. id. Siracusa. — Id. id. Roma I, dal 26 ottobre 1938 XVI.
PLIER Eduardo di Massimiliano, id. 1896, id. id. Nola. — Id. id. Napoli, dal 13 settembre 1938-XVI.
PLUCHINOTTA Giuseppe di Mario, id. 1915, 56 f. — **Id. id. Ragusa, dal 31 agosto 1938-XVI.**
PODUJE Luciano di Ettore, id. 1913, 74 f. — Id. id. Pola, dal 4 febbraio 1938-XVI.
POLESI Alfredo di Vittorio, id. 1914, 63 f. — Id. id. Trieste, dal 27 maggio 1938-XVI.
POLETTO Giacomo, id. 1912, 9 a. — Id. id. Vicenza, dal 25 novembre 1938-XVII.
POLGA Giovenale di Antonio, id. 1914, comando distretto Vicenza. — Id. id. Roma I, dal 4 ottobre 1938-XVI.
POLI Giovanni di Giuseppe, id. 1909, id. id. Treviso. — Id. id. Milano I, dal 18 ottobre 1938-XVI.
POLICARDI Fortunato di Gerlando, id. 1898, id. id. Agrigento. — Id. id. Milano II, dall'8 dicembre 1938-XVII.
POLIDORI Bonaventura di Giovanni, id. 1896, R. corpo truppe coloniali Libiche. — Id. id. Tripoli, dal 30 settembre 1938-XVI.
POLLARA Vincenzo di Salvatore, id. 1912 ora tenente) comando distretto Cuneo. — **Id. id. Bari, dal 20 novembre 1938-XVII.**
PONTE Renato Italo di Ignazio, id. 1914, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Torino, dal 13 novembre 1938-XVII.
PONTECORVO Virgilio di Cesare, id. 1912, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1938-XVI.

erto, classe 1917,	Comando distretto Caserta, dal 31 agosto 1938-XVI.
. Paolo, id. 1904,	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 17 dicembre 1938-XVII.
ε, id. 1912, id. id.	Comando distretto Roma I, dal 24 ottobre 1938-XVI.
, id. 1914, 38 f.	Id. id. Alessandria, dal 1 settembre 1938-XVI.
, id. 1914, coman-	Id. id. Torino, dal 26 ottobre 1938-XVI.
ietro, id. 1887, id.	Id. id. Roma II, dall'11 ottobre 1938-XVI.
Riccardo, id. 1915,	Id. id. Vicenza, dal 31 agosto 1938-XVI.
mo, id. 1896, co-	Id. id. Ancona, dal 27 ottobre 1938-XVI.
asquale, id. 1915,	Id. id. Caserta, dal 4 dicembre 1938-XVII.
erruccio, id. 1913 stretto Padova.	Id. id. Milano I, dal 29 giugno 1938-XVI.
Cosimo, id. 1913,	Id. id. Roma I, dal 17 luglio 1938-XVI.
squale, id. 1907,	Id. id. Roma I, dal 26 ottobre 1938-XVI.
o, id. 1890, 81 f.	Id. id. Perugia, dal 29 luglio 1938-XVI.
iovanni, id. 1916,	Id. id. Pesaro, dal 31 dicembre 1938-XVII.
sco, id. 1910, co-	Id. id. Palermo, dal 1 ottobre 1938-XVI.
, id. 1913, 7 f.	Id. id. Milano I, dal 1 ottobre 1938-XVI.
orenzo, id. 1915,	Id. id. Cremona, dall'8 agosto 1938-XVI.
Alfredo, id. 1903,	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 5 luglio 1938-XVI.
d. 1917, id. id. Ca-	Comando distretto Torino, dall'11 ottobre 1938-XVI.
iuseppe, id. 1906,	Id. id. Milano I, dal 5 ottobre 1938-XVI.
nio, id. 1914, 4 f.	Id. id. Catania, dal 1 settembre 1938-XVI.
ppe, id. 1913, 3 f.	Id. id. Messina, dal 1 settembre 1938-XVI.
pe, id. 1913, 11 a.	Id. id. Foggia, dal 29 ottobre 1938-XVII.
, id. 1915, 73 f.	Id. id. Roma I, dal 13 ottobre 1938-XVI.
id. 1913, comando	Id. id. Napoli, dal 12 ottobre 1938-XVI.
. 1914, id. id. Ber-	Id. id. Milano I, dal 3 ottobre 1938-XVI.
eno, id. 1907, id.	Id. id. Tripoli, dal 22 ottobre 1938-XVI.
), id. 1914, 8 f.	Id. id. Milano I, dal 25 novembre 1938-XVII.
ssandro, id. 1915,	Id. id. Roma I, dal 1 settembre 1938-XVI.
id. 1913, 48 f.	Id. id. Bari, dal 9 settembre 1938-XVI.
rto, id. 1906, de- Asmara.	Id. id. Napoli, dal 17 dicembre 1938-XVII.
), id. 1909, coman-	Id. id. Casale, dal 4 ottobre 1938-XVI.
id. 1911, id. id.	Id. id. Firenze, dal 10 novembre 1938-XVII.
di Alfio, id. 1916,	Id. id. Palermo, dal 5 febbraio 1938-XVI.
io di Domenico, comando distretto	Id. id. Taranto, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Alfredo, id. 1916,	Id. id. Venezia, dal 9 novembre 1938-XVII.

QUINTANO Francesco di Giuseppe, classe 1915, 19 f. — Comando distretto Potenza, dal 1 gennaio 1939-XVII.
QUINTAVALLE Oreste di Carlo, id. 1913, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 10 ottobre 1938-XVI.
RACCA Elvio di Pompeo, id. 1912, 2 c. a. — Id. id. Mondovì, dal 30 aprile 1938-XVI.
RACCA Elvio di Pompeo, id. 1912, comando distretto Mondovì. — Id. id. Avellino, dal 23 novembre 1938-XVII.
RADICO Mario di Teodoro, id. 1914, 56 f. — Id. id. Chieti, dal 31 agosto 1938-XVI.
RAFFI Assunto di Basilio, id. 1910, comando distretto Brescia. — Id. id. Milano I, dal 25 ottobre 1938-XVI.
RAGAZZINI Augusto di Enrico, id. 1912, id. id. Forlì. — Id. id. Firenze, dal 12 dicembre 1938-XVII.
RAGAZZINI Giuseppe di Enrico, id. 1911, (ora tenente), id. id. Forlì. — Id. id. Firenze, dal 24 novembre 1938-XVII.
RAGO Carlo di Gaetano, id. 1906, 65 f. — Id. id. Piacenza, dal 30 luglio 1938-XVI.
RAGUCCI Giuseppe di Tommaso, id. 1911, comando distretto Nola. — Id. id. Salerno, dal 17 novembre 1938-XVII.
RAGUCCI Raffaele di Michele, id. 1911, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1938-XVI.
RAOOS Luigi di Giuseppe, id. 1913, 4 c. a. — Id. id. Trento, dal 25 novembre 1937-XVI (V. O.).
RAOOS Luigi di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Trento. — Id. id. Bolzano, dal 12 novembre 1938-XVII.
RAVOTTO Goffredo di Giuseppe, id. 1913, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 26 novembre 1938-XVII.
REALE Alfonso di Andrea, id. 1914, 59 f. — Comando distretto Salerno, dal 10 dicembre 1938-XVII.
RECHICHI Giuseppe di Pasquale, id. 1911, comando distretto Reggio Calabria — Id. id. Belluno, dal 16 novembre 1938-XVII.
REDAELLI Carlo di Francesco, id. 1912, id. id. Monza. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 6 dicembre 1938-XVII.
REGINATO Umberto di Giosuè, id. 1915, id. id. Treviso. — Comando distretto Vicenza, dal 22 ottobre 1938-XVI.
REMORA Francesco di Francesco, id. 1913, 3 f. — Id. id. Messina, dal 14 ottobre 1938-XVI.
REPOSSI Enrico di Emilio, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Como, dal 9 novembre 1938-XVII.
RESCA Ferdinando di Lorenzo, id. 1914, 35 f. — Id. id. Ferrara, dal 15 novembre 1938-XVII.
RESCALLI Antonio di Luigi, id. 1903, comando distretto Milano I. — Id. id. Monza, dal 18 ottobre 1938-XVI.
RESTA Angelo di Giuseppe, id. 1910, 11 a. — Id. id. Monza, dal 30 agosto 1938-XVI.
RESTUCCIA Marco di Candeloro, id. 1911, comando distretto Littoria. — Id. id. Barletta, dal 3 dicembre 1938-XVII.
RETEGNO Andrea di Giacinto, id. 1913, id. id. Ivrea. — Id. id. Milano I, dal 25 ottobre 1938-XVI.
RAGUSA Luigi di Rosario, id. 1913, comando distretto Enna. — Id. id. Gorizia, dal 24 novembre 1938-XVII.
RAGUSA Marcello di Giuseppe, id. 1911, id. id. Palermo. — Id. id. Cosenza, dal 24 novembre 1938-XVII.
RAINONE Michele di Domenico, id. 1914, id. id. Roma I. — Id. id. Nola, dal 30 ottobre 1938-XVII.
RAITERI Francesco di Costantino, id. 1912, 37 f. — Id. id. Alessandria, dal 13 ottobre 1938-XVI.
RALLO Nicola di Salvatore, id. 1915, id. id. Palermo. — Id. id. Tripoli, dal 27 dicembre 1938-XVII.
RAMISTELLA Vincenzo di Francesco, id. 1898, id. id. Caltanissetta. — Id. id. Enna, dal 15 dicembre 1938-XVII.
RAMPINI Pietro di Giuliano, id. 1912, id. id. Novara. — Id. id. Como, dal 21 ottobre 1938-XVI.
RAMPOLDI Carlo di Attilio, id. 1901, 3 gra. — Id. id. Firenze, dal 1 novembre 1938-XVII.
RAMPONI Carlo di Giuseppe, id. 1908, 8 f. — Id. id. Motta, dal 15 agosto 1938-XVI.
RANALLI Renato di Vincenzo, id. 1908, 37 f. — Id. id. Roma I, dal 31 ottobre 1938-XVII.
RANDAZZO Danilo di Ettore, id. 1911, comandi distretto Siracusa. — Id. id. Bologna, dal 1 ottobre 1938-XVI.

RANDAZZO Salvatore di Rosario, classe 1903, comando distretto Palermo. — Comando distretto Taranto, dal 30 novembre 1938-XVII.
RANIERI Carlo di Francesco, id. 1906, id. id. Chieti. — Id. id. Ancona, dal 29 novembre 1938-XVII.
RANZOLI Pietro di Giuseppe, id. 1911, 6 a. — Id. id. Milano I, dal 31 agosto 1938-XVI.
RICATTI Francesco di Gennaro, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 25 ottobre 1938-XVI.
RICCHIARDI Antonio di Oddone, id. 1912, id. id. Cuneo. — Id. id. Torino, dal 31 dicembre 1938-XVII.
RICHES Gustavo di Vittorio, id. 1988, id. id Rodi. — Id. id. Pisa, sezione Livorno, dal 13 ottobre 1938-XVI.
RICCI Almo di Vincenzo, id. 1914, 81 f. — Id. id. Ancona, dall'8 agosto 1938-XVI.
RICCI Paolo di Pietro, id. 1912, 50 f. — Id. id. Arezzo, dal 31 dicembre 1938-XVII.
RICCI Renzo di Amedeo, id. 1915, 13 f. — Id. id. Spoleto, dal 17 settembre 1938-XVI.
RICCIARDELLI Agostino di Giovanni, id. 1917, 28 f. — Id. id. Ravenna, dal 24 settembre 1938-XVI.
RICCIARDI Augusto di Oreste, id. 1915, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 1 gennaio 1938-XVI.
RICCIARDI Faenzo di Rodesindo, id. 1913, comando distretto Pisa. — Id. id. Pisa, sezione Livorno, dal 2 novembre 1938-XVII.
RICCIOTTI Fausto di Ugo, id. 1908, id. id. Trieste. — Id. id. Pola, dal 14 dicembre 1938-XVII.
RIGAZZI Leopoldo di Gabriele, id. 1916, 19 f. — Id. id. Siracusa, dal 10 marzo 1938-XVI.
RIGAZZI Lepoldo di Gabriele, id. 1916, comando distretto Siracusa. — Id. id. Tripoli, dal 20 dicembre 1938-XVII.
RIGON Olinto di G. Battista, id. 1908, id. id. Treviso. — Id. id. Como, dall'11 dicembre 1938-XVII.
RILAMPA Giuseppe di Mario, id. 1915, 55 f. — Id. id. Treviso, dal 14 novembre 1938-XVII.
RINETTI Oreste di Luigi, id. 1897, comando distretto Casale. — Id. id. Pistoia, dal 14 dicembre 1938-XVII.
RIO Alfonso di Carmelo, id. 1914, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Id. id. Udine, dal 7 giugno 1937-XV.
RIOLO Pietro di Francesco, id. 1909, comando distretto Ancona. — Id. id. Reggio Calabria, dal 12 dicembre 1938-XVII.
RISPOLI Mariano di Giovanni id. 1912, id. id. Bengasi. — Id. id. Tripoli, dal 5 dicembre 1938-XVII.
RISSO Giovanni di Domenico, id. 1895, id. id. Ivrea. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 14 ottobre 1938-XVI.
RITA Danilo di Giuseppe, id. 1914, 81 f. — Comando distretto Roma I, dal 30 ottobre 1938-XVII.
RIVA Tullio di Vittorio, id. 1914, comando distretto Trieste. — Id. id. Vercelli, dal 14 ottobre 1938-XVI.
RIZZI Bruno di Augusto, id. 1913, id. id. Chieti. — Id. id. Padova, dal 10 dicembre 1938-XVII.
RIZZI Alberto di Alessandro, id. 1911, 65 f. — Id. id. Cremona, dal 30 luglio 1938-XVI.
RIZZI Leopoldo di Luigi, id. 1913, comando distretto Milano I. — Deposito territoriale distretto Asmara dal 9 novembre 1938-XVII.
RIZZO Giovanni di Gaetano, id. 1915, 5 f. — Comando distretto Roma I, dal 14 dicembre 1938-XVII.
RIZZON Aldo di Pietro, id. 1914, 77 f. — Id. id. Vicenza, dal 1 settembre 1938-XVI.
ROBBA Francesco di Natale, id. 1916, comando distretto Palermo. — Id. id. Enna, dal 5 novembre 1938-XVII.
ROBERTINI PAOLELLA Gerardo di Raffaele, id. 1914 (ora tenente), id. id. Cagliari. — Deposito territoriale distretto Gondar, dall'11 novembre 1938-XVII.
ROBERTO Domenico di Giacomo, id. 1916, 4 f. — Comando distretto Catania, dal 1 settembre 1938-XVI.
ROCCA Ermenegildo di Pio, id. 1912, comando distretto Ravenna. — Id. id. Trieste, dal 16 dicembre 1938-XVII.
ROCCHETTI Angelo fu Angelo, id. 1915, 225 f. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 16 novembre 1938-XVII.
ROCCO Vito fu Pietro, id. 1914, comando distretto Potenza. — Id. id. Milano I, dal 5 ottobre 1938-XVI.

ROMAGNOLI Giacinto di Paolo, classe 1905, 225 f. — Comando distretto **Tortona, dal 29 ottobre 1937-XVI.**

ROMAGNOLI Giacinto di Paolo, id. 1905, comando distretto Tortona. — Id. id. Milano I, dal 15 novembre 1938-XVII.

ROMAGNOLI Guido di Antonio, id. 1906, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 1 ottobre 1938-XVI.

ROMAGNOLI Mario di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Lodi. — Id. id. Piacenza, dal 26 ottobre 1938-XVI.

ROMA Daniele di Antonio, id. 1908, id. id. Milano I. — Id. id. Lodi, dal 24 dicembre 1938-XVII.

ROMANO Carmine di Anniale, id. 1916, 14 f. — Id id. Nola, dal 30 dicemrbe 1938-XVII.

ROMANO Domenico di Giuseppe, id. 1916, 15 f. — Id. id. Caserta, dal 31 agosto 1938-XVI.

ROMANO Francesco di Vincenzo, id. 1909, comando distretto Palermo. — Id. id. Venezia, dal 4 ottobre 1938-XVI.

ROMANO Giuseppe di Raaele, id. 1915, 39 f. — Id. id. Napoli, dal 25 novembre 1938-XVII.

ROMANO Sebastiano di Salvatore, id. 1913, comando distretto Lecce. — Id. id. Napoli, dall'11 ottobre 1938-XVI.

ROMEO Stellario di Letterio, id. 1915, 1 f. — Id. id. Messina, dal 31 agosto 1938-XVI.

RONCAGLIOLI Fausto di Luigi, id. 1906, comando distretto Rodi. — Id. id. Genova, dal 14 ottobre 1938-XVI.

RONGA Renato di Onofrio, id. 1913, c. 1. — Id. id. Roma I, dal 1 novembre 1938-XVII.

RONZA Vincenzo di Antonio, id. 1906 (ora tenente), comando distretto Aversa. — Id. id. Nola, dal 15 novembre 1938-XVII.

ROSA Silvio di Antonio, id. 1912, id. id. Trento. — Id. id. Bolzano, dal 17 dicembre 1938-XVII.

ROSSANO Antonio di Gaetano, id. 1916, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1938-XVI.

ROSAPEPE Giacomo di Raffaele, id. 1913, comando distretto Ancona. — **Id. id. Pesaro, dal 5 ottobre 1938-XVI.**

ROSATI Luigi di Domenico, id. 1914, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 dicembre 1938-XVII.

ROSITANO Gabriele fu Giuseppe, id. 1915, comando distretto Reggio Calabria — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'11 ottobre 1938-XVI.

ROSSELLI Filippo di Cesare, id. 1914, 7 a. — Comando distretto Milano I, dal 18 settembre 1938-XVI.

ROSSI Adolfo di Gaspare, id. 1905, comando distretto Udine. — Id. id. Forlì, dal 29 ottobre 1938-XVII.

ROSSI Amleto di Virginio, id. 1911, 44 f. — Id. id. Pistoia, dal 1 settembre 1938-XVI

ROSSI Bruno di Cesare, id. 1910, 49 f. — Id. id. Cremona, dal 30 settembre 1938-XVI.

ROSSI Carlo di Francesco, id. 1912, 8 f. — Id. id. Milano I, dal 1 ottobre 1938-XVI.

ROSSI Cesare di Lorenzo, id. 1899, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 16 marzo 1938-XVI.

ROSSI Ezio di Attilio, id. 1897, comando distretto Genova. — **Id. id. Milano II, dal 1 ottobre 1938-XVI.**

ROSSI Elio di Luigi, id. 1900, id. id. Rodi. — Id. id. Pisa, dal 10 ottobre 1938-XVI.

ROSSI Luigi di Stanislao, id. 1909, deposito territoriale distretto Harar. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 10 novembre 1938-XVII

ROSSI Paolo di Luigi, id. 1903, comando distretto Piacenza. — Comando distretto Genova, dal 15 ottobre 1938-XVI.

ROSSI Vasco di Italo, id. 1911, id. id. Siena — Id. id. Firenze, dal 21 novembre 1938-XVII.

ROSSI Virgilio di Francesco, id. 1913, id. id. Cuneo. — Id. id. Torino, dal 10 ottobre 1938-XVI.

ROSSIGNOLI Giovanni di Riccardo, id. 1911, 115 f. — Id. id. Bari, dal 4 settembre 1938-XVI.

ROSSO Francesco di Giuseppe, id. 1909, id. id. Vercelli. — Id. id. Torino, dal 19 novembre 1938-XVII.

ROTONDO Francesco di Giuseppe, id. 1912, deposito territoriale distretto Gimma. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 dicembre 1938-XVII.

ROTONDO Giuseppe di Vincenzo, id. 1914, 152 f. — Comando distretto Potenza, dal 1 gennaio 1939-XVII.

ROTUNNO Gratiniano di Luigi, id. 1897, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 30 novembre 1938 XVII.

RUBINI Giuseppe di Tommaso, id. 1905, comando distretto Modena. — Id. id. Aquila, dal 24 ottobre 1938-XVI.

RUFINI Antonio di Enrico, id. 1911, id. id. Macerata. — Id. id. Roma I, dal 16 dicembre 1938-XVII.

RUGGE Luigi di Giulio, classe 1909, comando distretto Lecce. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 5 dicembre 1938-XVII.

RUGGERO Raffaele di Guido, id. 1915, 93 f. — Comando distretto Ancona, dal 15 novembre 1938-XVII.

RUGGIERI Filandro di Valerio, id. 1912, comando distretto Chieti. — Id. id. Teramo, dal 15 dicembre 1938-XVII.

RUGIADINI Rugiadino di Giuseppe, id. 1895, 84 f. — Id. id. Firenze, dal 14 ottobre 1938 XVI.

RUISI Salvatore di Pietro, id. 1913, 6 f. — Id. id. Palermo, dal 1 dicembre 1938-XVII.

RUOSI Michele di Salvatore, id. 1899, 1 b. — Id. id. Reggio Calabria, dal 29 giugno 1938-XVI.

RUSPINI Serafino di Oreste, id. 1915, 3 gra. — Id. id. Varese, dal 1 settembre 1938-XVI.

RUSSO Domenico di Ignazio, id. 1912, XXVII settore copertura. — Id. id. Agrigento, dal 25 novembre 1938-XVII.

RUSSO Edmondo di Antonio, id. 1889, comando distretto Catania. — Id. id. Nola, dal 26 ottobre 1938-XVI.

RUSSO Emanuele di Filippo, id. 1915, 58 f. — Id. id. Roma I, dal 1 settembre 1938-XVI.

RUSSO Luigi di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Napoli. — Id. id. Campobasso, dal 20 ottobre 1938-XVI.

RUSSO Luigi di Federico, id. 1914, id. id. Catania. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 novembre 1938 XVII.

RUSSO Michele di Ernesto, id. 1916, 225 f. — Comando distretto Foggia, dall'11 ottobre 1938-XVI.

SABATINI Enrico di Ugo, id. 1905, comando distretto Rodi. — Id. id. Arezzo, dal 10 ottobre 1938-XVI.

SABATTINI Enrico di Silvio, id. 1903, id. id. Roma I. — Id. id. Napoli, dal 20 ottobre 1938-XVI.

SACCHERO Guglielmo di Lorenzo, id. 1902, id. id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 28 ottobre 1938-XVI.

SACCHI Guido di Giuseppe, id. 1907, id. id. Catanzaro. — Id. id. Roma I, dal 24 ottobre 1938-XVI.

SACCHI Guido di Giuseppe, id. 1907, id. id. Roma I. — Id. id. Catanzaro, dal 16 dicembre 1938-XVII.

SACCO Guido di Giorgio, id. 1915, id. id. Cosenza. — Id. id. Catanzaro, dal 14 dicembre 1938-XVII.

SACCONE Giuseppe di Luigi, id. 1907, id. id. Como. — Id. id. Forlì, dal 2 dicembre 1938-XVII.

SACERDOTI Ermanno di Ubaldo, id. 1901, id. id. Parma. — Id. id. Modena, dal 22 novembre 1938-XVII.

SACRIPANTI Felice di Enrico, id. 1907, deposito territoriale distretto Gondar . — Id. id. Perugia, dal 7 novembre 1938-XVII.

SAJA Giuseppe di Francesco, id. 1912, 3 f. — Id. id. Messina, dal 1 agosto 1938-XVI.

SAJA Giuseppe di Francesco, id. 1912, comando distretto Messina. — Id. id. Reggio Calabria, dal 7 dicembre 1938-XVII.

SAITTA Antonio di Giuseppe, id. 1916, 4 f. — Id. id. Messina, dal 31 agosto 1938-XVI.

SALAMITI Germanico di Bernardo, id. 1912, comando distretto Caserta. — Id. id. Benevento, dal 28 dicembre 1938-XVII.

SALERNI Francesco di Gaetano, id. 1914, 47 f. — Id. id. Bari, dal 31 agosto 1938-XVI.

SALETTI Mario di Giovanni, id. 1914, comando distretto Grosseto. — Id. id. Torino, dal 6 ottobre 1938-XVI.

SALTORI Antonio di Vittorio, id. 1911, id. id. Trento. — Id. id. Bolzano, dall'11 ottobre 1938-XVI.

SALVALAGLIO Giuseppe di Enrico, id. 1915, id. id. Lodi. — Id. id. Cremona, dal 6 ottobre 1938-XVI.

SALVARANI Marino di Gioaccino, id. 1915, 24 f. — Id. id. Modena, dal 10 settembre 1938-XVI.

SALVATORI Giuseppe di Pietro, id. 1915, 26 f. — Id. id. Roma I, dal 1 settembre 1938-XVI.

SALVATORI Nicola di Luigi, id. 1913, comando distretto Viterbo. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 19 ottobre 1938-XVI.

SALVO Giuseppe di Giuseppe, id. 1915, id. id. Monza. — Comando distretto Belluno, dal 15 ottobre 1938-XVI.

SAMMARELLI Ferdinando di Domenico, classe 1914, 116 f. — Comando distretto Milano I, dal 1 settembre 1938-XVI.
SAMMARTINO Alessandro di Gennaro, id. 1911, comando distretto Salerno. — Id. id. Torino, dal 22 novembre 1938XVII-
SANGUIGNI Antonio di Giuseppe, id. 1896, 22 f. — Id. id. Pisa, dal 4 ottobre 1938-XVI.
SANICOLA Giuseppe di Giuseppe, id. 1914, 8 settore di copertura. — Id. id. Torino, dal 25 novembre 1938-XVII.
SANLURI Guido di Armando, id. 1916, 11 f. — Id. id. Forlì, dal 16 novembre 1938-XVII.
SANNONER Valentino di Emidio, id. 1916, 14 f. — Id. id. Pesaro, dal 31 dicembre 1938-XVII.
SANSONETTI Filippo di Vincenzo, id. 1909, comando distretto Napoli. — Id. id. Chieti, dal 12 dicembre 1938-XVII.
SANTAGATI Francesco di Giovanni, i.d 1912, 6 f. — Id. id. Catania, dal 25 novembre 1938-XVII.
SANTALUCIA Elio di Salvatore, id. 1910, comando distretto Ascoli Piceno. — Id. id. Pola, dal 27 ottobre XVII.
SANTANIELLO Francesco di Gaetano, id. 1914, id. id. Avellino. — Id. id. Napoli, dall'11 ottobre 1938-XVII.
SANTI Enrico di Alfredo, id. 1915, id. id. Milano I. — Id. id. Roma II, dal 18 ottobre 1938-XVI.
SANTI Ettore di Francesco, id. 1882 (ora di riserva), id. id. Spoleto. — Id. id. Roma II, dal 2 ottobre 1938-XVI.
SANTI Renato di Egidio, id. 1916, 58 f. — Id. id. Padova, dal 1 settembre 1938-XVI.
SANTINI Giulio di Giovanni, id. 1911, comando truppe Zara. — Id. id. Milano I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
SANTINI Ulisse di Alfredo, id. 1894, 88 f. — Id. id. Grosseto, dal 14 ottobre 1938-XVII.
SANTORO Emanuele di Gennaro, id. 1900, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 13 agosto 1938-XVI.
SANTORO Federico di Giuseppe, id. 1900 (ora tenente), comando distretto Regio Calabria. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'11 ottobre 1938-XVI.
SAPIO Mario di Giuseppe, id. 1911, 94 f. — Comando distretto Napoli, dal 31 agosto 1938-XVI.
SAPONARO Giacomo di Arturo, id. 1906, comando distretto Palermo. — Id. id. Napoli, dal 4 ottobre 1938-XVI.
SARDO Salvatore di Giuseppe, id. 1912 (ora tenente), id. id. Palermo. — Id. id. Oristano, dal 24 febbraio 1938-XVI.
SARNO Domenico di Fioravante, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Cosenza, dal 6 dicembre 1938-XVII.
SARONIO Ariside di Luigi, id. 1913, 8 f. — Id. id. Milano I, dal 1 ottobre 1938-XVI.
SARTI Ugo di Alcide, id. 1910, comando distretto Firenze. — Id. id. Roma I, dal 5 dicembre 1938-XVII.
SARTORI Alfredo di Cornelio, id. 1911, 79 f. — Id. id. Verona, dal 15 ottobre 1938-XVI.
SARUBBI Francesco di Francesco, id. 1902, deposito territoriale distreto Asmara. — Id. id. Roma I, dal 23 novembre 1938-XVII.
SASSETTI Emilio di Virgilio, id. 1897, comando distretto Pisa. — Id. id. Taranto, dal 2 novembre 1938-XVII.
SASSETTI Giuseppe di Francesco, id. 1907, id. id. Pisa. — Id. id. Tortona, dal 17 ottobre 1938-XVI.
SASSO Enrico di Domenico, id. 1899, id. id. Caserta. — Id. id. Salerno, dal 5 dicembre 1938-XVII.
SASSO Libero di Francesco, id. 1910, id. id. Vercelli. — Id. id. Chivasso, dal 22 novembre 1938-XVII.
SASSÒNE Aroldo d Pietro, id. 1916, 1 a. — Id. id. Milano I, dal 26 novembre 1938-XVII.
SAVARESE Giuseppe di Natale, id. 1908, comando distretto Bari. — Id. id. Forlì, dal 6 ottobre 1938-XVI.
SAVASTANO Mario di Luigi, id .1914, id. id. Napoli. — Id. id. Frosinone, dal 31 ottobre 1938-XVI.
SAVINI Vittorio di Giuseppe, id. 1913, id. id. Forlì. — Id. id. Bologna, dal 13 ottobre 1938-XVI.
SBARAGLIO Mario di Bramante, id. 1914, id. id. Apuania. — Id. id. Milano I, dal 9 novembre 1938-XVII.

SBARDELLA Vincenzo di G. Battista, classe 1908, 81 f. — Comando distretto Roma I, dal 14 luglio 1938-XVI.
SBRUZZI Rosolino di Luigi, id. 1917, 6 a. — Id. id. Cremona, dal 31 agosto 1938-XVI.
SCALERA Emilio di Saverio, id. 1913, comando distretto Napoli. — Id. id. Caserta, dal 23 dicembre 1938-XVII.
SCALISE Giuseppe di Gregorio, id. 1908, id. id. Trento. — Id. id. Catanzaro, dal 17 ottobre 1938-XVI.
SCARAMOZZINO Guseppe di Antonio, id. 1912, id. id. Reggio Calabria. — Deposito territoriale distreo Addis Abeba, dal 18 novembre 1938-XVII.
SCARCIGLIA Luigi di Antonio, id. 1910, id. id. Palermo. — Comando distretto Roma I, dal 12 dicembre 1938-XVII.
SCARPOCCHI Carlo di Ubaldo, id. 1898, id. id. Rodi. — Id. id. Roma II, dall'11 ottobre 1938-XVI.
SCARPONI Sabatino di Domenico, id. 1912, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 14 novembre 1938-XVII.
SCETTA Luigi di Gaetano, id. 1915, 45 f. — Id. id. Benevento, dal 26 settembre 1938-XVI.
SCHEMBRI Bartolomeo di Angelo, id. 1911, comando distretto Ragusa. — Id. id. Grosseto, dal 13 dicembre 1938-XVII.
SCHENONI Remo di Pietro, id. 1913, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Torino, dal 7 ottobre 1938-XVI.
SCHETTINI Walter di Ulrico, id. 1911, comando distretto Cosenza. — Id. id. Roma I, dall'11 ottobre 1938-XVI.
SCHIAPPACASSE Emilio di Angelo, id. 1910, 2 a. — Id. id. Genova, dal 1 settembre 1938-XVI
SCHIAVO Stefano di Andrea, id. 1915, comando distretto Roma I. — Id. id. Tripoli, dal 1 ottobre 1938-XVI.
SCHIAVONI Micehle di Nicolò, id. 1908, id. id. Torino. — Id. id. Milano I, dal 31 ottobre 1938-XVII.
SCHIERANO Pietro di Giuseppe, id. 1909, 3 a. — Id. id. Torino, dal 14 luglio 1938-XVI.
SCHILLACI Onofrio di Santo, id. 1917, comando distretto Rodi. — Id. id. Orvieto, dal 24 novembre 1938-XVII.
SCIARPETTA Antonio di Nazzareno, id. 1912, 74 f. — Id. id. Perugia dal 15 giugno 1936-XIV (v.o.).
SCIARPETTA Antonio di Nazzareno, id. 1912, comando distretto Perugia. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 19 novembre 1938-XVII.
SCIARPETTA Dino di Vincenzo, id. 1913, 1 f. — Id. id. Campobasso dal 31 agosto 1938-XVI.
SCIASCIA Emanuele di Oreste, id. 1908, comando distretto Casale. — Id. id. Ivrea, dal 14 ottobre 1938-XVI.
SCOGNAMILLO Nicola di Giammario, id. 1916, id. id. Sassari. — Id. id. Roma I, dal 12 novembre 1938-XVII.
SCOPATO Anonio di Giuseppe, id. 1916, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 31 agosto 1938-XVI.
SCORDAMAGLIA Giuseppe di Vincenzo, id. 1909, (ora tenente), comando distretto Catanzaro. — Deposito territoriale distreto Gondar, dall'11 ottore 1938-XVI.
SCORDO Ferdinando di Giosuè, id. 1908, 81 f. — Comando distretto Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.
SCUDIER Antonio di Luigi, id. 1912, comando distretto Padova. — Id. id. Venezia, dal 20 ottobre 1938-XVI.
SECHI Giulio di Giov. Antonio, id. 1913, id. id. Sassari. — Id. id. Cagliari, dal 25 ottobre 1938-XVI.
SEGRE Ferdinando di Rubens, id. 1906, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.
SELLA Valerio di Attilio, id. 1916, 54 f. — Id. id. Novara, dal 31 dicembre 1938-XVII.
SELLARI FRANCESCHINI Corrado di Francesco, id. 1913, 7 a. — Id. id. Grosseto, dal 12 novembre 1938-XVII.
SELVA Riccardo di G. Battista id. 1915, 18 f. — Id. id. Sondrio, dal 31 agoso 1938-XVI.
SEMMOLA Nicola di Vincenzo, id. 1912, 31 f. — Id. id. Nola, dal 1 dicembre 1938-XVII.
SENNI Silvio di Carlo, id. 1908, comando distretto Roma I. — Id. id. Firenze, dal 25 ottobre 1938-XVI.
SEQUI Eros di Giovanni, id. 1912, id. id. Rodi. — Id. id. Lucca, dal 13 ottobre 1938-XVI.
SERAFINI Bortolo di Attilio, id. 1913, 55 f. — Id. id. Treviso, dal 1 settembre 1938-XVI.
SERAFINI Giuseppe di Luigi, id. 1911, comando distretto Vicenzo. — Id. id. Belluno, dal 15 dicembre 1938-XVII.

SERAFINI Mario di Giovanni, classe 1912, comando distretto Venezia.	Comando distretto Roma I, dal 25 ottobre 1938-XVI.
SERIO Ugo di Arturo, id. 1913, 225 f.	Id. id. Napoli, dal 31 dicembre 1938-XVII.
SERRA Francesco di Efisio, id. 1908, comando distretto Roma I.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 30 novembre 1938-XVII.
SERRA Mario di Amedeo, id. 1900, 5 b.	Id. id. Firenze, dal 3 luglio 1938-XVI.
SERRAGLIA Ildebrando di Antonio, id. 1912, (ora tenente), comando distretto Trapani.	Id. id. Udine, dal 25 novembre 1938-XVII.
SERVANZI Giovanni di Raffaele, id. 1914, 52 f.	Id. id. Spoleto, dal 15 novembre 1938-XVII.
SESTIERI Pellegrino di Ercole, id. 1918, r.c.m.	Id. id. Reggio Calabria, dal 1 settembre 1938-XVI.
SESTINI Vittorio di Raffaello, id. 1915, comando distretto Pisa.	Id. id. Pistoia, dal 21 novembre 1938-XVII.
SETARO Alfredo di Antonio, id. 1893, id. id. Pavia.	Id. id. Campobasso, dal 14 novembre 1938-XVII
SETTE Emilio di Guido, id. 1914, id. id. Trento.	dI. id. Rovigo, dal 18 novembre 1938-XVII.
SETTEPANI Alfredo di Andrea, id. 1899, 81 f.	Id. id. Roma II, dal 30 settembre 1938-XVI.
SGAMBATI Adolfo di Luigi, id. 1913, comando distretto Belluno.	Id. id. Taranto, dal 4 ottobre 1938-XVI.
SGAMBATI Enrico di Luigi, id. 1915, id. id. Cosenza.	Deposito territoriale distretto Gondar, dall'11 ottobre 1938-XVI.
SGAMBATI Raffaele di Gaetano, id. 1914, id. id. Salerno.	Comando distretto Roma I, dall'11 ottobre 1938-XVI.
SICILIANO Guido di Alessandro, id. 1905, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Catania, dal 7 ottobre 1938-XVI.
SIGNORETI Hans di Domenico, id. 1912, id. id. Bengasi.	Id.id. Torino, dal 10 ottobre 1938-XVI.
SILIPIGNI Giuseppe di Giuseppe, id. 1911, 3 f.	Id. id. Messina, dal 1 agosto 1938-XVI.
SILLANI Amelio di Giacomo, id. 1914, comando distretto Roma I	Id. id. Viterbo, dal 16 dicembre 1938-XVII.
SIMEONI Igino di Nicola, id. 1913, id. id. Benevento.	Id. id. Spoleto, dal 7 novembre 1938-XVII.
SIMIONI Antonio di Beniamino, id. 1915, id. id. Padova.	Id. id. Venezia, dal 20 ottobre 1938-XVI.
SIMONCELLO Angelo di Evaristo, id. 1911, id. d i: Verona.	Id. id. Trento, dal 17 novembre 1938-XVII.
SIMONE Armando di Luigi, id. 1914, 1 b.	Id. id. Napoli, dal 21 ottobre 1938-XVI.
SIMONE Pasquale di Simone, id. 1911, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Id. id. Bari, dal 5 febbraio 1938-XVI.
SIMONE Pasquale di Simone, id. 1911, comando distretto Bari.	Id. id. Torino, dal 18 ottobre 1938-XVI.
SIMONELLI Mario di Luigi, id. 1913, 68 f.	Id. id. Chieti, dal 25 novembre 1938-XVII
SIMONELLI Nicola di Caio Dario, id. 1909, comando distretto Salerno.	Id. id. Caserta, dal 12 ottobre 1938-XVI.
SIMONETTI Francesco Paolo di Vincenzo, id. 1911, id. id. Palermo.	Id. id. Savona, dal 6 ottobre 1938-XVI.
SIMONETTI Rinaldo di Leone, id. 1913, id. id. Pisa.	Id. id. Roma I, dal 15 novembre 1938-XVII.
SIMONETTO Renato di Francesco, id. 1915, id. id. Padova.	Id. id. Caltanissetta, dal 30 dicembre 1938-XVII.
SINDONI Nunzio di Giuseppe, id. 1912, id. id. Messina.	Id. id. Genova, dal 24 ottobre 1938-XVI.
SINIGAGLIA Vittorio di Guglielmo, id. 1913, id. id. Macerata.	Id. id. Bologna, dal 1 ottobre 1938-XVI.
SINISCALCO Vincenzo di Vincenzo, id. 1911, id. id Napoli.	Id. id. Caserta, dal 7 novembre 1938-XVII.
SIPIONE Carlo di Corrado, id. 1914, XXV settore copertura.	Id. id. Roma I, dal 15 ottobre 1938-XVI.
SIRIGNANO Nicola di Pasquale, id. 1908, 81 f.	Id. id. Roma I, dal 30 ottobre 1938-XVII.
SISTI Donato Antonio di Nicola, id. 1911, comando distretto Chieti.	Id. id. Roma I, dal 14 ottobre 1938-XVI.

SMALDINI Carlo di Antonio, classe 1912, comando distretto Taranto.
SOLAZZI Giorgio di Diocle, id. 1912 (ora tenente), id. id. Potenza.
SOLFERINI Amedeo di Giovanni, id. 1912, deposito territoriale distretto Harar.
SOLIERI Walter di Riccrado, id. 1914, 36 f.
SOMMARUGA Ferdinando, id. 1906, comando ditretto Milano I.
SONZOGNI Mario di Domenico, id. 1916, 58 f.
SORA' Sebatiano di Giuseppe, id. 1908, comando distretto Napoli.
SORCI Salvatore di Andrea, id. 1913, 70 f.
SORRENTINO Mario di Vincenzo, id. 1906, 3 c. a.
SOZZANI Gino di Ercole, id. 1915, 65 f.
SPADA Celestino diAbramo, id. 1911, deposito territoriale distretto Gondar.
SPADA Emilio di Onorato, id. 1911, comando distretto Monza.
SPADARO Francesco di Giovanni, id. 1903, id. id. Casale.
SPADONI Uber di Umberto, id. 1916, id. id. Ferrara.
SPAGNOLO Luigi di Luigi, id. 1914, 1 b.
SPANGARO Francesco di Ferruccio, id. 1913, 3 b.
SPANO' Vittorio di Domenico, id. 1915, 85 f.
SPATAFORA Giuseppe di Melchiorre, id. 1907, 232 f.
SPECIALE Giuseppe di Salvatore, id. 1914, 26 f.
SPECIALE Giuseppe di Salvatore, id. 1914, comando distretto Agrigento.
SPEDINI Emilio di Tommaso, id. 1913, scuola allievi ufficiali alpini.
SPEDINI Mario di Benvenuto, id. 1911, 50 f.
SPERA Pasquale di Francesco, id. 1913, comando distretto Napoli.
SPINOLO Mario di Giovanni, id. 1902, id. id. Alessandria.
SPREAFICHI Arnaldo di Vincenzo, id. 1913, 22 f.
SQUADRONE Giovanni di Panfilo, id. 1912, comando distreto Chieti.
SQUICCIARINI Athos di Francesco, id. 1913, 38 f.
SQUICCIARINI Giuseppe di Pasquale, id. 1913, comand distretto Foggia.
STACCHINI Vittorio di Sabatino, id. 1914, id. id. Lucca.
STACCHINI Vittorio di Sabatino, id. 1914, id. id. Roma I.
STALTERI Elio di Giuseppe, id. 1917, 4 f.
STASSANO Ernesto di Eugenio, id. 1907, 40 f.
STEA Raffaello di Carlo, id. 1913, id. id. Foggia.
STECHER Sergio di Ferruccio, id. 1916, 18 f.
STEFANELLI Enrico di Nicola, id. 1914, 81 f.
STEFANI Filippo di Stefano, id. 1916 81 f.
STEFANINI Pier Luigi di Luigi, id. 1918,94 f.
STELLA Filippo di Salvatore, id. 1913, 11 c. a.

Comando distretto Foggia, dal 12 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 19 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Roma I, dal 1 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Modena, dal 1 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Firenze, dal 18 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Vicenza, dal 1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Catanzaro, dal 22 dicembre 1938-XVII.

Id. id. Bengasi, dal 15 settembre 1938-XVI.
Id. id. Milano I, dal 5 ottobre 1938-XVI. distretto Monza.
Id. id. Milano I, dal 31 ottobre 1938-XVII.
Id. id. Trento, dal 18 agosto 1938-XVI.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Comando distreto Alessandria, dal 25 novembre 1938-XVII.
Id. id. Arezzo, dal 16 novembre 1938-XVII.

Id. id. Avellino, dal 16 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano I, dal 1 settembre 1938-XVI.

Id. id. Cosenza, dal 9 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 27 novembre 1938-XVII.

Id. id. Agrigento, dal 1 settembre 1938-XVI.

Id. id. Milano I, dal 18 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Brescia, dal 31 dicembre 1938-XVII.

Id. id. Cremona, dal 26 novembre 1938-XXVII.
Id. id. Aquila, dal 25 novembre 1938-XVII.

Id. id. Tortona, dal 12 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Pisa, dal 24 novembre 1938-XVII.

Id. id. Campobasso, dal 26 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 26 novembre 1938-XVII.
Id. id. Bari, dal 29 dicembre 1938-XVII.

Id. id. Roma I, dal 24 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Pisa, sezione Livorno, dal 16 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Catania, dal 1 settembre 1938-XVI.
Id.id. Napoli, dal 15 agosto 1938-XVI.
Id. id. Barletta, dal 25 dicembre 1938-XVII.

Id. id. Teramo, dal 31 dicembre 1938-XVII
Id. id. Roma I, dal 10 agosto 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.
Id. id. Pisa sezione Livorno, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Palermo, dal 26 novembre 1938-XVII.

STOCCA Mario di Mario, classe 1912, comando distretto Rodi. — Comando distretto Trieste, dal 13 ottobre 1938-XVI.
STRAZZERI Ruggero di Rocco, id. 1911, id. id. Caltanissetta. — Id. id. Ragusa, dal 24 dicembre 1938-XVII.
STRIANO Dario di Vincenzo, id. 1915, id. id. Napoli. — Id. id. Palermo, dal 10 ottobre 1938-XVI.
STUDER Alessandro di Giovanni, id. 1915, 8 f. — Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.
STURAM Cirillo Valentino di Giovanni id. 1915, id. id. Sacile. — Id. id. Trieste, dal 6 ottobre 1938-XVI.
STUTO Pietro di Angelo, id. 1912, id. id. Siracusa. — Id. id. Catania, dal 20 dicembre 1938-XVII.
STURARO Michele di Giovanni, id. 1914, 58 f. — Id. id. Padova, dal 1 settembre 1938-XVI.
SUCATO Antonio di Pietro, id. 1913, comando distretto Palermo. — Id. id. Viterbo, dal 10 novembre 1938-XVII.
SUPPA Enrico di Bruno, id. 1911, 80 f. — Id id. Catanzaro, dal 24 novembre 1938-XVII.
SUPPO Luigi di Giovanni, id. 1911, id. id. Palermo. — Id. id. Trapani, dal 6 ottobre 1938-XVI.
SUSSARELLO Sergio di Gavino, id. 1913, 18 b. — Id. id. Sassari, dal 31 ottobre 1938-XVII.
SVICHER Enrico di Raffaele, id. 1900, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 9 ottobre 1938-XVI.
TADDEI Wenter di Claudio, id. 1911, 80 f. — Id. id. Modena, dal 26 novembre 1938-XVII.
TADDEI Rinaldo di Carlo, id. 1914, id. id. Genova. — Id. id. Torino, dal 10 ottobre 1938-XVI.
TADDEO Salvatore di Carmine, id. 1911, 15 f. — Id. id. Campobasso, dal 30 settembre 1938-XVI.
TAJO Italo di Luigi, id. 1915, 1 gr. — Id. id. Pinerolo, dal 31 agosto 1938-XVI.
TAMA Rosario di Giovanni, id. 1915, 3 f. — Id. id. Messina, dal 1 agosto 1938-XVI.
TAMBURELLO Giuseppe di Eduardo, id. 1912, comando distretto Napoli. — Id. id. Tripoli, dal 24 ottobre 1938-XVI.
TAMMARO Ercole di Pasquale, id. 1904, id. id. Sulmona. — Id. id. Chieti, dal 13 ottobre 1938-XVI.
TANGA Pompeo di Giovanni, id. 1914, id. id. Napoli. — Id. id. Oristano dal 23 dicembre 1938-XVII.
TANI Aldo di Marzio, id. 1914, 2 b. — Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1938-XVII.
TANZIANO Bruno di Fausto, id. 1912, 50 f. — Id. id. Milano I, dal 1 gennaio 1938-XVI.
TAPPA Aldo di Carlo, id. 1914, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 25 novembre 1938-XVII.
TARAGLIO Roberto di Francesco, id. 1914, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.
TARALLO Angelo di Giulio, id. 1916, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1938-XVI.
TARANTINO Enrico di Giuseppe, id. 1910, comando truppe Zara. — Id. id. Napoli, dal 14 giugno 1938-XVI.
TARGON Luigi di Felice, id. 1904, id. distretto Padova. — Id. id. Milano I, dal 20 ottobre 1938-XVI.
TARTARA Roberto di Giuseppe, id. 1911, id. id. Alessandria. — Id. id. Tortona, dal 6 dicembre 1938-XVII.
TASSINARI Emilio di Alberto, id. 1917, 7 f. — Id. id. Milano I, dal 22 giugno 1937-XV (v. o.).
TASSINARI Emilio di Alberto, id. 1917, comando distretto Milano I. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 dicembre 1938-XVII.
TATTOLI Teodoro di Paolo, id. 1913, id. id. Bari. — Comando distretto Barletta dal 7 novembre 1938-XVII.
TAVENIER Giovanni Giuseppe di Alfonso, id. 1912, (ora tenente) id. id. Napoli. — Id. id. Taranto, dal 19 novembre 1938-XVII.
TEDONE Giacomo di Arcangelo, id. 1911, (ora tenente), id. id. Catania. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 14 novembre 1938-XVII.
TELLA Mario di Rocco, id. 1913, id. id. Aversa. — Comando distretto Avellino, dal 1 dicembre 1938-XVII.
TEMPERANI Guglielmo di Vittorio, id. 1885, id. id. Pistoia. — Id. id. Firenze, dal 29 novembre 1938-XVII.
TERESI Vincenzo di Ferdinando, id. 1915, id. id. Palermo. — Id. id. Catanzaro, dal 30 ottobre 1938-XVII.
TERMENTINI Gioacchino di Isidoro, id. 1913, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.

TERMINI Stefano di G. Battista, classe 1911, comando distretto Grosseto. — Comando distretto Firenze, dal 6 novembre 1938-XVII.
TERRAZZANI Furio di Francesco id. 1913, id. id. Gorizia. — Id. id. Trieste, dal 16 novembre 1938-XVII.
TERRIGNO Guido di Antonio, id. 1900, 81 f. — Id. id. Campobasso, dal 13 ottobre 1938-XVI.
TERRUSI Armando di Nicola, id. 1908, comando distretto Ancona sezione staccata Zara. — Id. id. Alessandria, dal 21 ottobre 1938-XVI.
TESCIONE Francesco di Antonio, id. 1908, id. id. Caserta. — Id. id. Salerno, dall'8 novembre 1938-XVII.
TESEI Attilio di Nazareno, id. 1903, 51 f. — Id. id. Orvieto, dal 15 dicembre 1938-XVII.
TESSARI Ottavio di Michele, id. 1913, 1 a. — Id. id. Verona, dal 26 novembre 1938-XVII.
TESTONI Zeno di Giovanni, id. 1914, comando distretto Ascoli Piceno. — Id. id. Tripoli, dal 10 ottobre 1938-XVI.
TIBERIO Corrado di Giuseppe, id. 1914, 75 f. — Id. id. Siracusa, dall'11 ottobre 1938-XVI.
TIBERTI Giovanni di Alfonso, id. 1892, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 15 ottobre 1938-XVI.
TIBONI Giuseppe di Giuseppe, id. 1914, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 27 luglio 1938-XVI.
TICCHER Italo di Domenico, id. 1914, 42 f. — Id. id. Trento, dal 26 novembre 1938-XVII.
TIMI Giuseppe di Enrico, id. 1907, comando distretto Brescia. — Id. id. Novara, dal 12 ottobre 1938-XVI.
TIMOSSI Pietro di Oreste, id. 1914, 30 f. — Id. id. Alessandria, dal 15 ottobre 1938-XVI.
TINTORI Mario di Cesare, id. 1898, 12 f. — Id. id. Trieste, dal 1 ottobre 1938-XVI.
TIRASACCHI Vinceno di Agostino, id. 1914, 38 f. — Id. id. Viterbo, dal 31 dicembre 1938-XVII.
TOCCAFONDI Adriano di Silvio, id. 1912, comando distretto Campobasso. — Id. id. Firenze, dal 10 dicembre 1938-XVII.
TOCI Amedeo di Amedeo, id. 1915, 69 f. — Id. id. Pistoia, dal 10 novembre 1938-XVII.
TODISCO Vito di Giovanni id. 1912, comando distretto Bari. — Id. id. Pavia, dal 15 ottobre 1938-XVI.
TOGNOLO Gino Guerrino di Giuseppe id. 1915, comando distretto Verona. — Id. id. Ferrara, dal 24 dicembre 1938-XVII.
TOMASSINI Giuseppe di Giuseppe, id. 1915, id. id. Ascoli Piceno. — Id. id. Roma I, dal 10 ottobre 1938-XVI.
TOMEI Almerico di Achille, id. 1898, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 30 settembre 1938-XVI.
TOMEO Giovanni di Nicola, id. 1916, 151 f. — Id. id. Trieste dal 6 dicembre 1938-XVII.
TONELLI Guido di Cleto, id. 1911, comando distretto Bologna. — Id. id. Ancona, dal 24 ottobre 1938-XVI.
TONETTI Giuseppe di Evasio, id. 1913, deposito territoriale distretto Gimma. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 15 dicembre 1938-XVII.
TONI Carlo di Alessandro, id. 1914, comando distretto Novara. — Comando distretto Casale, dal 14 dicembre 1938-XVII.
TONIN Renato di Igino, id. 1916, 23 f. — Id. id. Venezia, dal 31 dicembre 1938-XVII.
TORCHIATO Gaetano di Sabino, id. 1914, comando distretto Bari. — Id id. Roma I, dal 29 settembre 1938-XVI.
TORRE Antonio di Renato, id. 1914, 33 f. — Id. id. Padova, dal 26 novembre 1938-XVII.
TORREGGIANI Pietro di Carlo, id. 1892, 65 f. — Id. id. Piacenza, dal 30 luglio 1937-XV.
TORRICELLI Fernando di Giovanni, id. 1913, 18 f. — Id. id. Modena, dal 26 settembre 1938-XVI.
TORRONE Giuseppe di Aniello, id. 1899, comando distretto Napoli. — Id. id. Potenza, dal 22 novembre 1938-XVII.
TORTORA Giovanni di Beniamino, id. 1896, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 29 ottobre 1938-XVII
TORTORICI Pietro di Nicolò, id. 1916, 81 f. — Comando distretto Roma I, dal 15 novembre 1938-XVII.
TOSI Francesco Luigi di Arturo, id. 1904, comando distretto Milano I. — Id. id. Bergamo, dal 15 novembre 1938-XVII.
TOSI Luigi di Antonio, id. 1915, 84 f. — d. id. Firenze, dal 5 ottobre 1938-XVI
TOZZI Domenico di Antonio id. 1909, comando distretto Bengasi. — Id. id. Roma I, dal 17 ottobre 1938-XVI
TRAIANI Giovanni di Giovanni, id. 1894, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 30 agosto 1938-XVI.
TRAMONTANA Corrado di Domenico, id. 1913, 9 f. — Id. id. Reggio Calabria, dal 25 novembre 1938-XVII.
TRAMONTI Manfredo di Manfredo, id. 1911 (tra tenente), comando distretto Pisa. — Id. id. Perugia, dal 30 novembre 1936-XV (v. o.).

TRANFAGLIA Mario di Nicola, classe 1908, comando distretto Napoli. Comando distretto Potenza, dal 22 ottobre 1938-XVI.
TRAPANI Antonio di Roberto, id. 1912, id. id. Palermo. Id. id. Reggio Calabria, dal 24 novembre 1938-XVII.
TRAPANI Vincenzo di Antonio, id. 1912, id. id. Napoli. Id. id. Grosseto, dal 10 agosto 1938-XVI.
TRAVERSO Eugenio di Marco, id. 1907, 4 b. Id. id. Genova, dal 21 ottobre 1938-XVI.
TRENTA Gaetano di Gaetano, id. 1907, comando distretto Agrigento. Id. id. Caltanisetta, dal 5 dicembre 1938-XVII.
TRENTA Riccardo di Federico, id. 1907, 22 f. Id. id. Lucca, dall'11 febbraio 1937-XV V. O.
TRENTA Riccardo di Federico, id. 1907, comando distretto Lucca. Id. id. Tortona, dal 20 ottobre 1938-XVI.
TRENTINI Ferruccio di Carlo, id. 1910, id. id. Trento. Id. id. Pesaro, dal 25 ottobre 1938-XVI.
TREVISONNO Francesco di Michele, id. 1910, id. id. Savona. Id. id. Campobasso dal 18 dicembre 1938-XVII.
TRIGHES Vittorio di Guglielmo id. 1913, id. id. Rodi. Id. id. Venezia, dal 19 ottobre 1938-XVI.
TRIPEPI Antonio di Carlo, id. 1913, 73 f. Id. id. Nola, dal 31 dicembre 1938-XVII.
TRIPODI Giuseppe di Giuseppe, id. 1911, 20 f. Id. id. Reggio Caabria, da 6 agosto 1938-XVI.
TRIULZI Giannantonio di Silvio, id. 1908, comando distretto Pisa sezione staccata Livorno. Id. id. Mantova, dal 6 dicembre 1938-XVII.
TRIZZINO Ubaldo di Gioacchino, id. 1907, id. id. Trapani. Id. id. Agrigento, dal 25 novembre 1938-XVI.
TRONCI Carlo di Tommaso, id. 1905, id. id. Milano I. Id. id. Roma I, dal 28 ottobre 1938-XVI.
TROTTA Vincenzo di Amedeo, id. 1911, id. id. Salerno. Id. id. Napoli, dal 13 ottobre 1938-XVI.
TROTTA Vincenzo di Salvatore, id. 1910, id. id. Napoli. Id. id. Genova, dal 28 novembre 1938-XVII.
TROVATO Gaetano di Salvatore, id. 1907, id. id. Catania. Id. id. Palermo, dal 4 ottobre 1938-XVI.
TUCCARI Carlo di Antonio, id. 1916, 4 f. Id. id. Catania, dal 10 ottobre 1938-XVI.
TUNINETTI Antonio di Matteo, id. 1903, comando distretto Mondovì. Id. id. Torino, dal 31 ottobre 1938-XVII.
TURCHETTI Paolo di Michele, id. 1910, id. id. Roma I. Id. id. Firenze, dal 20 ottobre 1938-XVI.
TURCHETTO Pietro di Girolamo, id. 1913, id. 55 f. Id. id. Treviso, dal 15 novembre 1938-XVII.
TURI Francesco di Giuseppe, il. 1907, 81 f. Id. id. Taranto, dal 30 giugno 1937-XV
TORI Turiddo di Carlo, id. 1915, deposito misto truppe Isola d'Elba. Id. id. Grosseto dall'11 agosto 1938-XVI.
TURUTELLI Ergiro di Rotilio, id. 1913, 51 f. Id. id. Perugia, dal 1 ottobre 1938-XVI.
TUVERI Plinio di Giuseppe, id. 1904, comando distretto Piacenza. Id. id. Roma I, dal 10 ottobre 1938-XVI.
UCCELLI Giuseppe di Stefano, id. 1912, id. id. Foggia. Id. id. Roma I, dal 29 dicembre 1938-XVII.
UGGETTI Ugo di Celso, id. 1915, 66 f. Id. id. Parma, dal 9 ottobre 1938-XVI.
VAIANO Vittorio di Domenico, id. 1910, id. id. Napoli. Id. id. Alessandria, dal 24 ottobre 1938-XVI.
VAIRO Armando di Enrico, id. 1912, id. id. Salerno. Id. id. Napoli dal 12 novembre 1938-XVII.
VALDI Trieste di Carlo, id. 1915, id. id. Genova. Id. id. Viterbo, dal 20 novembre 1938-XVII.
VALENTE Silvio di Ernesto, id. 1913, id. id. Venezia. Id. id. Benevento, dal 17 dicembre 1938-XVII.
VALENTI Giuseppe di Onofrio, id. 1912, 157 f. Id. id. Bengasi, dal 29 ottobre 1938-XVII.
VALENTI Giuseppe di Roberto, id. 1914, comando distretto Palermo. Id. id. Napoli, dal 4 ottobre 1938-XVI.
VALENTI Giuseppe di Roberto, id. 1914, id. id. Napoli. Id. id. Palermo, dal 13 dicembre 1938-XVII.

VALENTI Mario di Gino, classe 1914, comando distretto Arezzo.
VALENTINO Giuseppe di G. Battista, id. 1898, 8 c. a.
VALESIO Germano di Ugo, id. 1911, comando distretto Padova.
VALIANI Mario di Pasquale, id. 1903, id. id. Perugia
VANDINI Innocente di Alberto id. 1914, id. id. Ferrara.
VANNI Ugo di Costantino, id. 1900, id. id. Bengasi.
VANNUCCI Aldo di Mario, id. 1910, id. id. Arezzo.
VARRIALE Giovanni di Gaetano, id. 1916, 3 gra.
VARRIALE Salvatore di Gaetano, id. 1914, comando distretto Napoli.
VASAPOLLI Francesco di Antonio ,id. 1914, id. id. Caltanisetta.
VASCHETTI Giuseppe di Francesco, id. 1914, id. id. Casale.
VASSALLO Mario fu Este, id. 1908, id. id. Ancona.
VECA Vincenzo di Salvatore, id. 1912, id. id. Venezia.
VECCHI Michele di Raffaele, id. 1914, 31 f.
VECE Mario di Francesco, id. 1911, id. id. Napoli.
VENASCO Tom di Franch, id. 1915, 4 f.
VENEZZE Alvise di Francesco, id. 1895, deposito territoriale distretto Asmara.
WENDLER Enrico di Francesco, id. 1909, comando distretto Napoli.
VENTRIGLIA Silvio di Gaetano, id. 1915, deposito territoriale distretto Asmara.
VENTUROLI Massimiliano di Alessandro, id. 1915, comando distretto Rovigo.
VERCELLOTTI Corrado di Giovanni, id. 1913, id. id. Vercelli.
VERGNANO Vincenzo di Domenico, id. 1908, id. id Chivasso.
VEROLI Giueppe di Angelo, id. 1909, id. id. Ravenna.
VERONESI Antonio di Arnaldo, id. 1916, id. id. Napoli.
VEROUX Adolfo di Gastone, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara.
VERZELLA Giuseppe di Antonio, id. 1916, 14 f.
VESPA Domenico di Nicola, id. 1911, comando distretto Udine
VETERE Ettore di Giacinto, id. 1906, id. id. Foggia.
VETRANO Gaetano di Antonio, id. 1912, id. id. Palermo.
VERTANO Pier Giovanni di Benedetto, id. 1914, 6 f.
VETTURA Armando di Salvatore, id. 1903, 40 f.
VIANI Giuseppe di G. Battista, id. 1913, comando distretto Savona.
VICCHI Domenico di Fabio, id. 1912, 28 f.

Comando distretto Monza, dal 1 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Roma II, dal 30 settembre 1938-XVI.
Id. id. Bologna, dal 20 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Cuneo, dal 12 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distrettuale Addis Abeba, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Torino, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Brescia, dal 7 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Brescia, dal 10 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Napoli, dal 23 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Torino, dal 6 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Genova, dal 7 novembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 19 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dal 18 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Campobasso, dal 12 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Catania, dal 1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Treviso, dal 12 marzo 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 27 ottobre 1938-XVI.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 26 otobre 1938-XVI.
Comando disretto Spoleto, dal 23 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Genova, dal 22 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Torino, dal 23 novembre 1938-XVII.
Id. id. Piacenza, dal 16 novembre 1938-XVII.
Id. id. Milano I, dal 28 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Messina, dal 15 novembre 1938-XVII.
Id. id. Teramo, dal 30 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dal 12 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Nola, dal 29 dicembre 1938-XXVII.
Id. id. Benevento, dal 23 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Tripoli, dal 1 settembre 1938-XVI.
Id. id. Napoli, dal 31 luglio 1938-XVI.
Id. id. Bergamo, dal 6 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Ravenna, dal 2 dicembre 1938-XVII.

VICINANZA Alfredo di Stanislao, classe 1902, comando distretto Pisa, sezione Livorno. — Comando distretto Salerno, dal 16 novembre 1938-XVII.
VIELMETTI Carlo di Vittorio, 1914, id. id. Trento. — Id. id. Firenze, dal 22 dicembre 1938-XVII.
VIGANEGO Aldo di Antonio, id 1911, id. id. Genova — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1 novembre 1938-XVII.
VILLA Carlo di Luigi, id. 1910, id. id. Alessandria. — Comando disetretto Genova, dal 19 novembre 1938-XVII.
VILLA Francesco di Enrico, id. 1912, id. id. Genova. — Id. id. Alessandria, dal 1 ottobre 1938-XVI.
VILLA Vincenzo di Luigi, id. 1912, 54 f. — Id. id. Roma I, dal 10 novembre 1938-XVII.
VILUCCHI Gino di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Arezzo. — Id. id. Roma I, dal 1 dicembre 1938-XVII.
VINATZER Massimiliano di Gabriele, id. 1914, id. id. Bolzano. — Id. id. Roma I, dal 28 novembre 1938-XVII.
VINCENZI Mario di Silvio, id. 1913, id. id. Sacile. — Id. id. Venezia, dal 22 ottobre 1938-XVII.
VINCIGUERRA Salvatore di Giuseppe id. 1916, 59 f. — Id. id. Caserta, dal 20 dicembre 1938-XVII.
VIROLI Renato di Egisto, id. 1914, comando distretto Forlì. — Id. id. Novara, dal 9 dicembre 1938-XVII.
VISCARDI Domenico di Rocco, id. 1914, id. id. Potenza. — Id. id. Littoria, dal 24 ottobre 1938-XVI.
VISINTINI Valdemaro di Augusto, id. 1914, id. id. Trieste. — Id. id. Udine, dal 10 dicembre 1938-XVII.
VITALE Ferdinando di Armando, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 21 ottobre 1938-XXVI.
VITALE Luigi di Pasquale, id. 1912, (ora tenente), id. id. Ivrea. — Id. id. Casale, dal 25 ottobre 1938-XVI.
VITALE Santo di Antonio, id. 1909, 4 a. — Id. id. Milano I, dal 12 ottobre 1938-XVI.
VITALE Santo di Antonio, id. 1909, comando distretto Milano I. — Id. id. Agrigento, dal 25 ottobre 1938-XVI.
VITALI Luigi di Gaetano, id. 1912, id. id. Enna. — Id. id. Oristano, dal 24 novembre 1938-XVII.
VITAMORE Nicola di Canio, id. 1907, 8 c. a. — Id. id. Roma I, dal 30 ottobre 1938-XVII.
VITARTALI Bruno di Santi Giuseppe, id. 1896 88 f. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 1 dicembre 1938-XVII.
VITIELLO Onofrio di Onofrio, id. 1912, comando distretto Napoli. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 28 novembre 1938-XVII.
VIVIANI Olinto di Luigi id. 1911, 79 f. — Comando distretto Verona, dal 15 ottobre 1938-XVI.
VLADOVICH Anselmo di Anselmo, id. 1900, 35 f. — Id. id. Bologna, dal 30 ottobre 1938-XVII.
VLAKOVIC Igino di Francesco, id. 1905, comando distretto Ancona, sezione Zara. — Id. id. Gorizia, dal 23 novembre 1938-XVII.
VOLINO Armando di Biagio, id. 1914, R. corpo truppe coloniali Eritrea — Id. id. Napoli, dal 15 dicembre 1937-XVI.
VOLPE Gioacchino di Antonio, id. 1910, id. id. Tripoli. — Id. id. Roma I, dal 12 ottobre 1938-XVI.
VOLPE Saverio di Giovanni, id. 1899, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 30 luglio 1938-XVI.
VOTTA Giuseppe di Raffaele, id. 1914, id. id. Potenza. — Id. id. Treviglio, dal 6 ottobre 1938-XVI.
ZACCARDI Giacomo di Giuseppe, id. 1909, id. id. Roma I. — Id. id. Pistoia, dal 20 ottobre 1938-XVI.
ZAGHI Angelo di Gaetano, id. 1915, 38 f. — Id. id. Rovigo, dal 31 dicembre 1938-XVII.
ZAMBON Umberto di Luigi, id. 1893, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Trieste, dal 28 luglio 1938-XVI.
ZAMBONI Cesare di Alberto, id. 1911, comando distretto Savona. — Id. id. Ferrara, dal 19 dicembre 1938-XVII.
ZAMBONI Filippo di Albino, id. 1905, id. id. Rodi. — Id. id. Bologna, dal 29 ottobre 1938-XVII.
ZAMPIERI Amelio di Vittorio, id. 1914, 2 f carr. — Id. id. Verona, dal 16 novembre 1938-XVII.

ZAMPIERI Filippo di Giuseppe, classe 1911, comando distretto Treviso. — Comando distretto Mantova, dal 30 dicembre 1938-XVII.

ZANARONE Giovanni di Pietro, id. 1912, 54 f. — Id. id. Pavia, dall'11 ottobre 1938-XVI.

ZANET Narciso di Giuseppe, id. 1913, 151 f. — Id. id. Trieste, dal 15 novembre 1938-XVII.

ZANETELLO Ettore di Giuseppe, id. 1914, 11 a. — Id. id. Vicenza, dal 31 agosto 1938-XVI.

ZANETTE Antonio di Domenico, comando distretto Treviso — Id. id. Bologna, dal 17 dicembre 1938-XVII.

ZANETTI Domenico di Giovanni, id. 1914, 30 f. — Id. id. Tortona, dal 15 ottobre 1938-XVI.

ZANINI Arturo Antonio di Callisto, id. 1915, comando distretto Padova. — Id. id. Roma I, dal 6 dicembre 1938-XVII.

ZANNINI Vincenzo di Domenico, id. 1911, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Milano I, dal 6 novembre 1938-XVII.

ZANNOTTI Garibaldo di Ciro, id. 1909, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Roma I, dal 3 giugno 1938-XVI.

ZARA Gavino di Domenico, id. 1911, comando distretto Sassari. — Id. id. Torino, dal 20 ottobre 1938-XVI.

ZAUPA Nalasia Pietro di Giorgio, id. 1908, 1 f. — Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1938-XVI.

ZAVANELLA Alberto di Ugo, id. 1906, 49 f. — Id. id. Mantova, dal 31 ottobre 1938-XVII.

ZELASCHI Pietro di Carlo, id. 1914, comando distretto Tortona. — Id. id. Torino, dal 14 novembre 1938-XVII.

ZELOTTI Giuseppe di Gerardo, id. 1913, 62 f. — Id. id. Trento, dal 24 novembre 1938-XVII.

ZEN Augusto di Placido, id. 1912, comando distretto Trento. — Id. id. Bolzano, dal 22 novembre 1938-XVII.

ZEN Giovanni di Pietro, id. 1908, id. id. Sacile sezione Tolmezzo. — Id. id. Torino, dall'11 ottobre 1938-XVI.

ZENGHI Guglielmo di Francesco, id. 1914, id. id. Bolzano. — Id. id. Sassari, dal 15 ottobre 1938-XVI.

ZENNARO Vittorio di Vincenzo, id. 1911, id. id. Venezia. — Id. id. Trieste, dal 25 ottobre 1938-XVI.

ZEULI Angelo di Antonio, id. 1916, 91 f. — Id. id. Torino, dal 16 ottobre 1938-XVI.

ZILIOLI Luigi di Lucio, id. 1909, (ora tenente), comando distretto Parma. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 30 novembre 1938-XVII.

ZILLI Bartolomeo di Faustino, id. 1915, 55 f. — Comando distretto Treviso, dal 1 settembre 1938-XVI.

ZINITI Francesco di Rosario, id. 1909, comando distretto Napoli. — Id. id. Palermo, dal 1 dicembre 1938-XVII.

ZIPOLI Giovanni di Arnaldo, id. 1913, 8 f. — Id. id. Milano I, dal 1 ottobre 1938-XVI.

ZLODRE Bruno di Vincenzo, id. 1911, comando distretto Venezia. — Id. id. Trieste, dal 7 novembre 1938-XVII.

ZOLI Gaspare di Aurelio, id. 1900, id. id. Genova. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 20 novembre 1938-XVII.

ZOLLESI Piero Francesco di Giuseppe, id. 1913, id. id. Pisa sezione Livorno. — Comando distretto Torino, dal 17 ottobre 1938-XVI.

ZORZI Ervino di Andrea, id. 1915, id. id. Bolzano. — Id. id. Udine, dall'11 ottobre 1938-XVI.

ZOTTI Gino di Riccardo, id 1912, 31 f. — Id. id. Sacile, dal 2 agosto 1938-XVI.

ZUBBINI Antonio di Pietro, id. 1911, comando distretto Mondovì. — Id. id. Torino, dal 26 ottbre 1938-XVI.

ZUCCO Giacomo di Fracesco, id. 1913, id. id. Torino. — Id. id. Bengasi, dal 6 ottobre 1938-XVI.

ZUEG Ilmaro di Giuseppe, id. 1913, 14 f. — Id. id. Bolzano, dal 30 dicembre 1938-XVII.

ZULIANI Vittorio di Luigi, id. 1897, 55 f. — Id. id. Sacile, sezione Tolmezzo, dal 1 ottobre 1938-XVI.

ZUPPARDI Gennaro di Giuseppe, id. 1902, comando distretto Roma I. — Id. id. Milano I, dal 20 ottobre 1938-XVI.

(*Del. M.* 13-8-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI

AGGRAVI Lido di Lorenzo, classe 1916, 22 f. — Comando distretto Siena, dal 31 dicembre 1938-XVII.

AMADUZZI Ruggero di Guido, id. 1917, 36 f. — Id. id. Modena, dal 1 ottobre 1938-XVI.

BARBIERI Pietro, di Guido id. 1915, (ora sottotenente), 21 f. — Id. id. Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.

BARTOLINI Luigi di Domenico, id. 1915, (ora sottotenente), 34 f. — Id. id. Genova, dal 31 agosto 1938-XVI.

BELLA VIA LILLI Attilio di Vincenzo, id. 1913, 71 f. — Id. id. Venezia, dal 1 ottobre 1938-XVI.

BENETTI Giuseppe di Bartolomeo, id. 1912, (ora sottotenente), deposito misto Isola di Elba. — Id. id. Apuania, dal 30 settembre 1938-XVI.

BERGAMINI Luigi di Edmondo, id. 1914, 41 f. — Id. id. Modena, dal 31 dicembre 1938-XVII.

BUFALINI Manlio di Giuseppe, id. 1913, 22 f. — Id. id. Siena, dal 31 dicembre 1938-XVII.

CANCELLI Corrado di Ezio, id. 1913, comando distretto Pisa, sezione Livorno. — Id. id. Firenze, dal 13 ottobre 1938-XVI.

CAPPELLINI Remo di Giovanni, id. 1913, 36 f. — Id. id. Modena, dal 1 ottobre 1938-XVI.

CARLONI Sanzio di Giovanni, id. 1916, 94 f. — Id. id. Pesaro, dal 31 dicembre 1938-XVII.

CEREDI Fausto di Guerrino, id. 1912, comando distretto Forlì. — Id. id. Bologna dal 30 novembre 1938-XVII.

CHIAROTTI Franco di Alfredo, id. 1914, 67 f. — Id. id. Varese, dal 1 ottobre 1938-XVI.

CIOFFI Giuseppe di Francesco, id. 1913, 60 f. — Id. id. Bologna, dal 1 ottobre 1938-XVI.

CORRADI Carluccio di Alfredo, id. 1916, (ora sottotenente), 89 f. — Id. id. Genova, dal 21 agosto 1938-XVI.

COSTA Carlo di Matteo, id. 1913, 42 f. — Id. id. Genova, dal 15 ottobre 1938-XVI.

COZZANI Fulvio di Armando, id. 1916, (ora sottotenente), 21 f. — Id. id. Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.

CROCI Vittorio di Ruggero, id. 1916, (ora sottotenente), 53 f. — Id. id. Varese, dal 26 novembre 1938-XVII.

DAINELLI Alfredo di Orazio, id. 1914, 87 f. — Id. id. Siena, dal 31 dicembre 1938-XVII.

DATURI Livio di Francesco, id. 1915, comando distretto Piacenza. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 5 ottobre 1938-XVI.

DE ANGELI Battista di Matteo, id. 1915, (ora sottotenente), 21 f. — Id. id. Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.

DE FIORI Sergio di Mario, id. 1914, comando distretto Napoli. — Id. id. Milano I, dal 7 dicembre 1938-XVII.

DELL'AMICO Renato di Amedeo, id. 1915, (ora sottotenente), 21 f. — Id. id. Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.

DELL'ANTONIO Albino di Valentino, id. 1914, comando distretto Milano I. — Id. id. Bolzano, dal 3 dicembre 1938-XVII.

DE PADOVA Giulio di Diomede, id. 1917, 8 a. — Id. id. Milano I, dal 1 novembre 1938-XVII.

DE TOFFOLI Luigi di Francesco, id. 1914, 35 f. — Id. id. Modena, dal 12 agosto 1938-XVI.

DILIBERTO Gaetano di Luigi, id. 1913, comando distretto Palermo. — Id. id. Vercelli, dal 23 ottobre 1938-XVI.

FASCE Roberto di G. Battista, id. 1913, 1 f. — Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1937-XVI.

FELTRI Gian Paolo di Giovanni, id. 1916, 36 f. — Id. d. Modena, dal 1 dicembre 1938-XVII.

FRANCALANCI Pietro di Cesare, id. 1915, 22 f. — Id. id. Siena, dal 31 dicembre 1938-XVII.

GALVANI Giovanni di Emidio, id. 1916, 94 f. — Id. id. Pesaro, dal 31 dicembre 1938-XVII.

GERVASIO Antonio di Luigi, id. 1915, 16 f. — Id. id. Avellino, dal 22 luglio 1938-XVI.

GHISLIERI Alberto di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Tortona. — Id. id. Bologna, dal 6 ottobre 1938-XVI.

GIURANNO Giuseppe di Giuseppe, id. 1914, 47 f. — Id. id. Lecce, dal 30 luglio 1938-XVI.

LUNGHI Aroldo di Ariodante, id. 1914, comando distretto Arezzo. — Id. id. Spoleto, dal 5 ottobre 1938-XVI.

LUNGHI Aroldo di Ariodante, id. 1914, id. id. Spoleto. — Id. id. Perugia, dal 17 novembre 1938-XVII.

MARCUCCI Fausto di Addeo, classe 1916 (ora sottotenente), 21 f. — Comando distretto Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.
MARIOTTI Alfredo di Umberto, id. 1912, (ora sottotenente), 21 f. — Id. id. Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.
MARUCCI Daniele di Giovanni, id. 1915, (ora sottotenente), 3 gra. — Id. id. Genova, dal 1 settembre 1938-XVI.
MASCHIO Ermenegildo di Giuseppe, id. 1914, 47 f. — Id. id. Ragusa dal 1 gennaio 1938-XVI (v. o.).
MASCHIO Ermenegildo di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Ragusa. — Id. id. Forlì dal 17 ottobre 1938-XVI.
MAZZARELLA Corrado di Giuseppe, id. 1914, id. id. Salerno. — Id. id. Napoli, dal 7 ottobre 1938-XVI.
MECCHIERI Dennis di Carlo, id. 1915, (ora sottotenente),21 f. — Id. id. Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.
MEJNET Roberto di Amedeo, id. 1914, 91 f. — Id. id. Pinerolo, dal 1 ottobre 1938-XVI.
MEJNET Roberto di Amedeo, id. 1914, comando distretto Pinerolo. — Id. id. Torino, dal 27 ottobre 1938-XVI.
MELE Francesco di Benedetto, id. 1915, 41 f. — Id. id. Genova, dall'8 ottobre 1938-XVI.
MELILLO Alberto di Aniello, id. 1916, (ora sottotenente), 88 f. — Id. id Apuania, dal 27 novembre 1938-XVII.
MOLINARI Leopoldo di Eugenio, id. 1914, (ora sottotenente), 21 f. — Id. id. Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.
OLIVIERI Ortensio di Pietro, id. 1914, 11 f. — Id. id. Forlì, dal 1 luglio 1938-XVI.
ORLANDI Celestino di Melchiorre, id. 1917, (ora sottotenente), 21 f. — Id. id. Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.
ORLANDINI Odoardo di Umberto, id. 1915, 36 f. — Id. id. Modena, dal 1 dicembre 1938-XVII.
PAPPALARDO Saverio di Eugenio, id, 1914, comndo distretto Napoli. — Id. id. Genova, dal 26 ottobre 1938-XVI.
PASCIUTI Enrico di Giuseppe, id 1915, 4 b. — Id. id. Genova, dal 16 ottobre 1938-XVI.
PEIRA Giovanni di Maurizio, id. 1916, (ora sottotenente), 2 a. — Id. id. Chivasso, dal 31 agosto 1938-XVI.
PELLEGRINI Antonio di Cesare, id. 1914, 37 f. — Id. id. Alessandria, dal 14 ottobre 1938-XVI.
PETROSILLO Angelo di Giovanni, id. 1912, comando distretto Nola. — Id. id. Napoli, dal 13 settembre 1938-XVI.
PETROSILLO Angelo di Giovanni, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Nola, dal 3 dicembre 1938-XVII.
PIGNATELLI Salvatore, di Paolo, id. 1913, id. id. Bari. — Id. id. Cosenza, dal 2 novembre 1938-XVII.
PINI Domenico di Giuseppe, id. 1914, 35 f. — Id. id. Modena, dal 1 settembre 1938-XVI.
PRATO G. Battista di Carlo, id. 1914, 43 f. — Id. id. Alessandria, dal 10 ottobre 1938-XVI.
RICCI Sebastiano di Francesco, id. 1912, 2 a. — Id. id. Genova, dal 18 ottobre 1938-XVI.
ROMANO Paolo di Giuseppe, id. 1894, comando distretto Agrigento. — Id. id. Napoli, dal 15 novembre 1938-XVII.
SALVADORI Mario di Nello, id. 1914, 3 a. — Id. id. Genova, dal 1 ottobre 1938-XVI.
SFORZELLINI Giuseppe di Annibale, id. 1914, id. id. Trento. — Id. id. Padova, dal 12 ottobre 1938-XVI.
SILIPO Eugenio di Achille, id. 1914, id. id. Napoli. — Id. id. Campobasso, dal 12 ottobre 1938-XVI.
TESCONI Enrico di Carlo id 1915, 21 f. — Id. id. Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.
TONGIANI Novello di Stefano, id. 1913, (ora sottotenente), 2 gra. — Id. id. Apuania, dall'11 novembre 1938-XVII.
TORTAROLO Gerolamo di Francesco, id. 1915, 43 f. — Id. id. Genova, dal 10 ottobre 1938-XVI.
VENTURINI Mario di Arnaldo, id. 1915, 22 f. — Id. id. Siena, dal 31 dicebre 1938-XVII.
VERDONI Amelfo di Alessandro, id. 1915, (ora sottotenente), 9 f. — Id. id. Apuania, dal 31 agosto 1938-XVI.
WITEZL Italo di Gustavo, id. 1913, 1 gra. — Id. id. Genova, dal 14 novembre 1938-XVII.
VOGLINO Domenico di Luigi, id. 1915, 3 a. — Id. id. Genova, dal 17 ottobre 1938-XVI.
ZAGLIA Dino di Vittorio, id. 1914, comando distretto Padova. — Id. id. Tripoli, dal 29 dicembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

BONANNO Stefano di Pietro, classe 1885, comando distretto Palermo.	Comando zona militare Palermo, dal 18 gennaio 1939-XVII.
DI VELO Amedeo di Miglioranza, id. 1886, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 24 marzo 1939-XVII.
FERRARIS Carlo di Francesco, id. 1893, R. corpo truppe coloniali Libiche.	Id. id. id. Genova, dal 28 febbraio 1939-XVII.
SAMBIASE SANSEVERINI Ladislao di Gennaro, id. 1881, comando distretto Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 23 febbraio 1939-XVII.
SAVINI Vittorio di Giulio, id. 1883, comando zona militare Roma.	Id. id. id. Brescia, dal 22 marzo 1939-XVII.
VITALE Massimo di Giuseppe, id. 1895, deposito territoriale distretto Gimma.	R. corpo truppe Libiche, dal 19 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

CORSI Bartolomeo di Alberto, classe 1894, comando distretto Orvieto.	Comando distretto Sulmona, dal 2 marzo 1939-XVII.
DE FORCADE Raoul di Ernesto, id. 1886, id. id. Napoli.	Id. id. Nola, dal 29 marzo 1939-XVII.
DEL DRAGO Rodolfo di Ferdinando, id. 1900, id. id. Viterbo.	Id. id. Roma II, dal 25 febbraio 1939-XVII.
GIAMPAOLO Michele di Pietro, id. 1900, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 26 novembre 1937-XVI.
GIULINNI Arturo fu Pubblio, id. 1886, comando distretto Frosinone.	Comando distretto Roma II, dal 17 marzo 1939-XVII.
NURRA Salvatore di Pietro, id. 1889, id. id. Sassari.	Id. di. Roma II, dal 9 febbraio 1939-XVII.
SCAROLA Luca di Domenico, id. 1891, id. id. Sacile.	Id. id. Misurata, dal 1 aprile 1939-XVII.
SERTORI Carlo di Amilcare, id. 1897, id. id. Macerata.	Id. id. Ancona, dal 16 gennaio 1939-XVII.
SERVADIO CORTESI Gian Giacomo di Arturo, id. 1896, id. id. Venezia.	Id. id. Torino, dal 20 marzo 1939-XVII.
SEZANNE Giovanni di Giovanni, id. 1889, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Bologna, dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

AGUZZI Luigi di Ambrogio, classe 1890, comando distretto Pavia.	Comando distretto Milano II, dal 6 febbraio 1939-XVII.
ATTANASIO Marcello fu Gabriele, id. 1909, id. id. Napoli.	Id. id. Milano I, dal 9 marzo 1939-XVII.
BALDO DI VINADIO Roberto di Pio, id. 1905, id. id. Udine.	Id. id. Venezia, dal 7 febbraio 1939-XVII.
BARICALLA Guido di Giuseppe, id. 1896, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Milano II, dal 19 gennaio 1939-XVII.
BLANC Pierre di Augusto, id. 1905, comando distretto Novara.	Id. id. Torino, dal 17 marzo 1939-XVII.
CAFIERO Ferrante di Giuseppe, id. 1909, id. id. Monza.	Id. id. Milano I, dal 3 febbraio 1939-XVII.
CARELLA Domenico di Giuseppe, id. 1887, id. id. Palermo.	Id. id. Roma II, dal 12 febbraio 1939-XVII.
CASSOLA Carlo di Giuseppe, id. 1911, id. id. Roma I.	Id. id. Milano I, dal 21 gennaio 1939-XVII.
Castellani Aristide di Sigismondo, id. 1902, id. id. Roma I.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 20 febbraio 1939-XVII.
CESCHIELLI Manlio di Pietro, id. 1893, id. id. Ancona.	Id. id. Cremona, dal 22 marzo 1939-XVII.

CROCE Ottavio di Ottavio, classe 1902, comando distretto Treviso. — Comando distretto Venezia, dal 16 febbraio 1939-XVII.

DE ANGELIS Giuseppe di Antonio, id. 1889, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 4 marzo 1939-XVII.

DE LEONE PANDOLFELLI Antonio di Giuseppe, id. 1897, id. id. Roma II. — Id. id. Genova, dal 16 febbraio 1939-XVII.

FABRI Gian Giorgio di Carlo, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Tripoli, dal 21 gennaio 1939-XVII.

FOSCHINI Vittorio di Francesco, id. 1905, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Roma I, dal 15 agosto 1938-XVI.

GAMERRA Leonello di Gino, id. 1904, comando distretto Roma I. — Id. id. Arezzo, dal 5 gennaio 1939-XVII.

GROSSARDI Gian Carlo di Fabio, id. 1906, id. id. Milano I. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 4 febbraio 1939-XVII.

LA PLACA Filippo di Pietro, id. 1913, id. id. Savona. — Comando distretto Piacenza, dal 22 marzo 1939-XVII.

MISTRI Leo di Germano, id. 1895, id. id. Forlì — Id. id. Ravenna, dal 1 gennaio 1939-XVII.

NIGRI Luigi fu Pasquale, id. 1892, id. id. Grosseto. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 26 gennaio 1939-XVII.

PASCARIELLO Giuseppe di Vincenzo, id. 1884, deposito territoriale distretto Gondar. — Comando distretto Roma II, dal 31 dicembre 1938-XVII.

PAVERI FONTANA Ferrante di Lionello, id. 1906, coando distretto Parma. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 13 marzo 1939-XVII.

PILLON Giorgio di Romeo, id. 1910, id. id. Parma. — Comando distretto Milano I, dal 3 gennaio 1939-XVII

PISANI CIVALE Francesco di Giuseppe, id. 1919 id. id. Napoli. — Id. id. Salerno, dal 13 marzo 1939-XVII.

PUTIGNANO Giustino di Giuseppe, id. 1908, id. id. Roma I. — Id. id. Trieste, dal 27 gennaio 1939-XVII.

QUARANTA G. Battista di Leopoldo, id. 1887, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 25 marzo 1939-XVII.

TRENTIN Cleto, id. 1889, id. id. Treviso. — Id. di. Bengasi, dal 10 febbraio 1939-XVII.

VOLPI Angelo di Paolo, id. 1893, id. id. Novara. — Id. id. Milano II, dal 2 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

AQUINO Mario di Agostino, classe 1913, « Guide ». — Comando dstretto Roma II, dal 1 febrao 1939-XVII.

BALSANO Bernardo di Angelo, id. 1915, comando distretto Alessandria. — Id. d. Palermo, dal 1 gennaio 1939-XVII.

BATTISTELLI Felice di Tommaso, id. 1890, « Vittorio Emanuele II ». — Id. id. Bologna, dal 15 dicembre 1936-XV.

BATTISTELLI Felice di Tommaso, id. 1890, comando distretto Bologna. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 21 gennaio 1939-XVII.

BIANCHI Fernando di Arrigo, id. 1915, « Piemonte Reale ». — Comando dstretto Roma I, dal 1 gennaio 1939-XVII.

BLASI Raffaele di Clemente, id. 1912, « Alessandria ». — Id. id. Littoria, dal 12 febbraio 1939-XVII.

BONETTI Vittorio di Carlo, id. 1918, « Guide ». — Id. id. Milano I, dal 1 febbraio 1939-XVII.

BOSCHI Frano di Carlo, id. id. 1916, « Nizza ». — Id. id. Torino, dal 15 febbraio 1939-XVII.

BRANDI Aldo di Alfredo, id. 1913, comando distretto Firenze. — Id. id. Torino, dal 18 febbraio 1939-XVII.

BRESSAN Ernesto di Girolamo, id. 1913, « Novara ». — Id. id. Vicenza, dal 1 gennaio 1939-XVII.

CACCIATORE Franco di Antonio, id. 1914, comando distretto Roma I. — Id. id. Torino, dal 27 marzo 1939-XVII.

CAMPOLATTANO Federico di Antonio, id. 1913, comando distretto Venezia. — Id. id. Como, dal 31 gennaio 1939-XVII.

CANNAS Aquilino di Saturnino, id. 1914, squadrone cavalleria « Sardegna ». — Id. id. Cagliari dal 16 febbraio 1939-XVII.

CAPOBIANCO Raffaele di Ernesto, classe 1910, comando distretto Mantova.	Comando distretto Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
CAPOBUSSI Bruno di Giov. Battista, « Novara ».	Id. id. Novara, dal 6 febbraio 1939-XVII.
CARAMITTI Alberto di Aldo, classe 1917, « Saluzzo ».	Id. id. Bologna, dal 31 dicembre 1938-XVII.
CARASSAI Vittorio di Cesare, id. 1916, « Genova ».	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1938-XVII.
CARATTI Giovanni di Attilio, id. 1916, scuola centrale Truppe celeri.	Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
CASTELLUCCI Corrado di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Ancona.	Id. id. Firenze, dall'11 febbraio 1939-XVII.
CAVAGLIA' Enrico di Maurizio, id. 1914, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. Torino, dal 31 dicembre 1938-XVII.
CECCARELLI Enrico di Raimondo, id. 1895, comando distretto Teramo.	Id. id. Pesaro, dal 27 ottobre 1938-XVI.
COLOMBO Ugo di Cesare, id. 1918, « Savoia ».	Id. id. Milano I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
CONTE Luigi di Pasquale, id. 1916, « Aosta ».	Id. id. Frosinone, dal 1 gennaio 1939-XVII.
DE FEO Emanuele di Luigi, id. 1917, « Firenze ».	Id. id. Roma, dal 31 dicembre 1938-XVII.
DEL GIUDICE Emanuele di Francesco, id. 1904, « Genova ».	Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1938-XVI.
DE PEPPO Federico di Alfonso, id. 1918, « Piemonte Reale ».	Id. id. Napoli, dall'8 febbraio 1939-XVII.
D'ESTE Armando di Giuseppe, id. 1913, 3 gruppo c. v.	Id. id. Venezia, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DI FRANCO Francesco di Francesco, id. 1913, scuola centrale truppe celeri.	Id. id. Roma I, dal 5 febbraio 1939-XVII.
DI MICELI Aurelio di Giovanni, id. 1915, « Aosta ».	Id. id. Trento, dal 10 marzo 1939-XVII.
DIOTALLEVI Alessandro di Ivo Mario, id. 1908, comando distretto Ancona.	Id. id. Venezia, dal 18 gennaio 1939-XVII.
DI SEREGO Alighieri di Pietro, id. 1917, « Genova ».	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DUSMET Enrico di Giovanni, id. 1914, comando distretto Belluno.	Id. id. Benevento, dal 24 gennaio 1939-XVII.
FAA' DI BRUNO Franco di Alessandro, id. id. Alessandria.	Id. id. Roma I, dal 17 marzo 1939-XVII.
FINIZIA Luigi di Raffaele, id. 1917, « Genova ».	Id. id. Roma I, dal 1 dicembre 1938-XVII.
FINUCCI Angelo di Martino, id. 1918, comando distretto Pinerolo.	Id. id. Modena, dal 23 febbraio 1939-XVII.
FIORENTINI Giuseppe fu Antonio, id. 1913, id. id. Lodi.	Id. id. Firenze, dal 15 febbraio 1939-XVII.
FONTANA Alduino di Angelo, id. 1916 « Novara ».	Id. id. Bergamo, dal 16 febbraio 1939-XVII.
FORNI Lorenzo di Gaetano, id. 1916, « Firenze ».	Id. id. Modena, dal 15 febbraio 1939-XVII.
FRANCIPANI Francesco di Agenore, id. 1915, « Novara ».	Id. id. Roma I, dal 1 gennaio 1939-XVII.
FRANKEN Carlo di Giulio, id. 1916, « Savoia ».	Id. id. Roma I, dal 1 gennaio 1939-XVII.
FRESCHI Antonio Luigi di Carlo, id. 1912, « Alessandria ».	Id. id. Sacile, dal 15 febbraio 1939-XVII.
FUCHS Gianfilippo di Walter, id. 1913, comando distretto Napoli.	Id. id. Roma I, dal 1 marzo 1939-XVII.
GIORDANENGO Bruno di Cesare, id. 1909, id. id. Torino.	Id. id. Milano I, dal 13 marzo 1939-XVII.
GIORDANO Tommaso di Vincenzo, id. 1912, « Novara ».	Id. id. Palermo, dal 5 febbraio 1939-XVII.
GIORGI DI VISTARINO Edoardo di Alessandro 1913, comando distretto Savona.	Id. id. Genova, dal 20 gennaio 1939-XVII.

GOLDSCHMID Tommaso di Guido, classe 1919, « Alessandria ». — Comando distretto Trieste, dal 12 gennaio 1939-XVII.

GOMEZ de AJATA Gennaro di Roberto, id. 1916, « Aosta ». — Id. id. Napoli, dal 28 febbraio 1939-XVII.

GOMEZ de TERAN Giuseppe di Francesco, id. « Novara ». — Id. id. Roma I, dal 1 gennaio 1939-XVII.

GOTTI LEGA Guglielmo di Ernesto, id. 1914, « Saluzzo ». — Id. id. Pisa, dal 31 dicembre 1938-XVII.

GRAJ Silvano di Guido, id. 1917, « Savoia ». — Id. id. Novara, dal 15 febbraio 1939-XVII.

GIANOLI Massimo di Giuseppe, id. 1916, comando distretto Milano I. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 31 marzo 1939-XVII.

GRILLO Donato di Nunzio, id. 1912, id. id. Caserta. — Comando distretto Roma I, dal 16 marzo 1939-XVII.

HINTERMANN Fernando di Arturo, id. 1917, « Savoia ». — Id. id. Milano I, dal 1 gennaio 1939-XVII.

HONORATI Marcello di Alfonso, id. 1919, « Vittorio Emanuele II ». — Id. id. Ancona, dal 15 gennaio 1939-XVII.

IAZZETTI Vittorio di Alessandro, id. 1914, « Aosta ». — Id. id. Napoli, dal 31 dicembre 1938-XVII.

IEMMA Dante di Umberto, id. 1914, « Aosta ». — Id. id. Salerno, dal 27 febbraio 1939-XVII.

INZOLIA Rodolfo di Salvatore, id. 1913, 2 gruppo squadrone cavalleria coloniale. — Id. id. Messina, dal 15 febbraio 1939-XVII.

LANZON Pietro di Giovanni, id. 1918, gruppo squadroni cavalleria Libica. — Id. id. Tripoli, dal 5 gennaio 1939-XVII.

LAYOLO di COSSANO Augusto di Amedeo, id. 1916, « Saluzzo ». — Id. id. Torino, dal 31 dicembre 1938-XVII.

LEO Alberto di Raffaelangelo, id. 1914, « Aosta ». — Id. d. Benevento, dal 31 dicembre 1938-XVII.

LIPPI Manlio di Pio, id. 1915, « Vittorio Emanuele II ». — Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.

MACERA Ugo di Marco, id. 1911, « Guide ». — Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.

MAGNANI Luigi di Girolamo, id. 1917, « Guide ». — Id. id. Parma, dal 1 gennaio 1939-XVII.

MAGRINO Teodoro di Eugenio, id. 1911, comando distretto Napoli. — Id. d. Roma I, dal 31 marzo 1939-XVII.

MAIENZA Vincenzo di Luigi, id. 1915, id. id. Caserta. — Deposito terirtoriale distretto Addis Abeba, dal 28 gennaio 1939-XVII.

MARTUCCI Giuseppe di Arturo, id. 1912, « Vittorio Emanuele ». — Comando distretto Cosenza, dal 15 febbraio 1939-XVII.

MASSA Vittorio di Francesco, id. 1915, « Alessandria ». — Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.

MENICANTE Clemente di Giorgio, id. 1907, deposito territoriale distretto Harar. — Id. d. Pisa sezione staccata Livorno, dal 22 gennaio 1939-XVII.

MENICANTE Clemente di Giorgio, id. 1907, comando distretto Pisa sezione staccata Livorno. — Id. id. Napoli, dal 29 marzo 1939-XVII.

MODESTI Claudio di Giuseppe, id. 1914, « Piemonte Reale ». — Id. id. Trieste, dal 13 gennaio 1939-XVII.

MORGHEN Diego di Aquilino, id. 1914, comando distretto Trento. — Id. id. Vicenza, dal 24 dicembre 1938-XVII.

PALMOLELLA Amedeo di iGovanni, id. 1916, « Nizza ». — Id. id. Ancona, dal 31 dicembre 1938-XVII.

PASQUALETTI Jefren di Giuseppe, id. 1917, « Piemonte Reale ». — Id. id. Pisa, dal 31 dicembre 1938-XVII.

PERONA Lorenzo di Giovanni, id. 1916, scuola applicazione cavalleria. — Id. d. Torino, dal 15 febbraio 1939-XVII.

PERSONE' Bruno di Giuseppe, id. 1915, comando distretto Como. — Id. id. Padova, dal 29 marzo 1939-XVII.

PESCHIERA Giovanni di Luigi, id. 1914, « Vittorio Emanuele II ». — Id. id. Bologna, dal 15 febbraio 1939-XVII.

PETRICCIONE Gennaro fu Luigi, id. 1900, comando distretto Napoli. — Id. d. Roma II, dal 1 marzo 1939-XVII.

PIGNATTI MORANO Bonifazio, classe 1911, « Genova »
Comando distretto Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.

PIREDDU Bruno Michele di Pietro, id. 1913, squadroni cavalleria Sardegna.
Id. id. Oristano, dal 16 febbraio 1939-XVII.

PIRZIO BIROLI Detalmo di Giuseppe, id. 1914, « Genova ».
Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.

POLIA Nicola di Olindo, id. 1913, « Saluzzo ».
Id. id. Caserta, dal 31 dicembre 1938-XVII.

PULIERI Giulio di Carlo, id. 1914, comando distretto Roma I.
Deposito teritoriale distretto Harar, dal 10 marzo 1939-XVII.

QUINTERIO Gustavo di Ulrico, id. 1910, « Savoia ».
Comando distretto Milano I, dal 15 febbraio 1939-XVII.

RAGAZZI Emilio di Carlo, id. 1917, « Novara ».
Id. id. Milano I, dal 1 gennaio 1939-XVII.

RICCI Francesco di Pietro, id. 1913, « Monferrato ».
Id. id. Alessandria, dal 31 dicembre 1938-XVII.

RICCI Francesco di Pietro, id. 1913, comando distretto Alessandria.
Id. id. Parma, dal 17 marzo 1939-XVII.

RICCOBONO Giovanni di Salvatore, id. 1914, id. id. Palermo.
Id. d. Tripoli, dal 17 febbraio 1939-XVII.

RINALDI Rinaldo di Carlo, id. 1911, id. id. Palermo.
Id. id. Roma I, dal 23 marzo 1939-XVII.

RIVETTI Cesare di Giuseppe, id. 1916, « Savoia ».
Id. id. Torino, dal 31 dicembre 1938-XVII

RIVETTI Giorgio di Giuseppe, id. 1914, id. id. « Guide ».
Id. id. Torino, dal 1 gennaio 1939-XVII.

ROSSETTI Paolo di Roberto, id. 1917, « Genova ».
Id. id. Roma I, dal 23 novembre 1938-XVII.

ROSSI Filippo di Oreste, id. 1902, comando distretto Genova.
Id. id. Roma I, dal 20 gennaio 1939-XVII.

ROSSI Gian Luigi di Ermanno, id. 1915, « Monferrato ».
Id. id. Milano I, dal 15 febbraio 1939-XVII.

ROSSI BERARDUCCI-VIVES Giorgio di Giuseppe, id. 1914, « Aosta ».
Id. id. Lecce, dal 31 dicembre 1938-XVII.

SALVINI Paride di Pietro, id. 1909, comando distretto Monza.
Id. id. Milano I, dal 27 gennaio 1938-XVII.

SANJUST di TEULADA Francesco di Giovanni, id. 1916, « Genova ».
Id. d. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.

SCALA Costantino di Giuseppe, id. 1916, « Genova ».
Id. id. Frosinone, dal 1 gennaio 1939-XVII.

SCANO Giuseppe fu Pietro, id. 1905, 5 gruppo c. v.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 31 maggio 1938-XVI.

SICA Gennaro di Biagio, id. 1892, comando distretto Roma II.
Comando distretto Venezia, dal 24 febbraio 1939-XVII.

STEFANI Ruggero di Domenico, id. 1900, id. id. Trieste.
Id. id. Venezia, dal 24 marzo 1939-XVII.

STIGLIANO Carlo di Nicola, id. 1915, id. id. Potenza.
Id. id. Ferrara, dal 20 marzo 1939-XVII.

TERZI di SISSIA Luigi di Giuliano, id. 1916, « Savoia ».
Id. id. Brescia, dal 15 febbraio 1939-XVII.

TULLIO Carlo di Francesco, id. 1916, « Piemonte Reale ».
Id. id. Sacile, dal 31 dicembre 1938-XVII.

UDERZO Paolo di Mario Francesco, id. 1913, comando distretto Vicenza.
Id. id. Verona, dal 12 marzo 1939-XVII.

VECCHIETTI Renato di Paolo, id. 1914, « Firenze ».
Id. id. Mantova, dal 4 febbraio 1939-XVII.

VEGETTI Adriano di Antonio, id. 1916, « Saluzzo ».
Id. id. Milano I, dal 31 dicembre 1938-XVII.

VENTURINI Pietro di Ferdinando, id. 1908, comando distretto Modena.
Id. id. Bolzano, dal 10 marzo 1939-XVII.

VITALE Mario di Carlo, id. 1897, id. id. Novara.
Id. id. Torino, dal 31 marzo 1939-XVII.

VOLPE Arrigo di Gioacchino, classe 1911, « Genova ».	Comando distretto Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
WEBER Giorgio di Giacomo, id. 1916, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. Torino, dal 31 dicembre 1938-XVII.
WINDISCH GRAETZ Massimiliano di Ugo, id. 1914, comando distretto Gorizia.	Id. id. Firenze, dal 26 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI.

ANGIOLINI Arrigo di Aldo, classe 1917, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVI.
BONGIORNO Walter di Francesco, id. 1917, « Vittorio Emanuele II ».	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVI.
DA PASSANO Girolamo di Umberto, id. 1913, « Nizza ».	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVI.
QUAGLIA Giuseppe di Mario, 1917, « Aosta ».	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVI.
RATTAZZI Urbano di Giacomo, id. 1918, « Nizza ».	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVI.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

ASCOLI Renzo di Prospero, classe 1890, comando zona militare Padova.	Comando zona militare Milano, dal 10 febbraio 1939-XVII.
COBIANCHI Carlo di Alberto, id. 1885, id. id. id. Milano.	Id. id. id. Brescia, dal 20 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI

ALFIERI Alberto di Enrico, classe 1892, (ora tenente colonnello) comando zona militare Genova.	Comando zona militare Bologna, dal 7 febbraio 1939-XVII.
CAMPA Alberto di Alessio, id. 1884, id. id. id. Firenze.	Id. distretto Firenze dal 14 marzo 1939-XVII perchè residente all'estero.
CHIAVACCI Gaetano di Enrico, id. 1886, id. id. id. Pisa.	Id. zona militare Firenze, dal 15 febbraio 1939-XVII.
COLOMBO Giov. Battista di Natale, id. 1894, id. distretto Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 27 gennaio 1939-XVII.
COLOMBO Giov. Battista di Natale, id. 1894, id. zona militare Milano.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 20 marzo 1939-XVII.
DIAMANTI Filippo di Tito, id. 1897, id. id. id. Trieste.	Comando zona militare Ancona, dal 26 maggio 1939-XVII.
GIOVENE Nicola fu Raffaele, id. 1892, id. id. id. Torino.	Comando zona militare Milano, dal 19 gennaio 1939-XVII.
IMPERATORI Giulio di Agostino, id. 1890, id. id. id. Roma.	Deposito territoriale distretto Harar, dal 28 febbraio 1939-XVII.
MANARDI Lorenzo fu Raffaele, id. 1889, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. distretto Gimma, dal 2 agosto 1937-XV.
MARINO Marino di Rocco, id. 1891, comando zona militare Ravenna.	Comando zona militare Roma, dall'8 febbraio 1939-XVII.
MIGLIETTA Michele di Francesco, id. 1895, id. id. id. Alessandria.	Comando Truppe Regio Governo dello Scioa, dal 14 marzo 1939-XVII.
MORINO Giovanni di Francesco, id. 1890, id. id. id. Torino.	Id. difesa territoriale della Sardegna, dal 17 gennaio 1939-XVII.
MORPURGO Umberto di Salomone, id. 1894, (ora in congedo assoluto), id. id. id. Ancona.	Id. zona militare Milano, dal 9 marzo 1939-XVII.
ONNIS DELICATI Giuseppe di Efisio, id. 1886, id. difesa territoriale della Sardegna.	Id. id. id. Roma, dal 1 febraio 1939-XVII.

PETIT BON Carlo di Ugo, classe 1890, comando zona militare Palermo. — Comando zona militare Bari, dal 22 marzo 1939-XVII.

SCARFIOTTI Paolo di Lodovico, id. 1894, id. distretto Macerata. — Id id. id. Ancona, dal 31 gennaio 1939-XVII.

STRADELLI Alberto, id. 1891, id. zona militare Bologna. — Id. id. id. Torino, dal 16 marzo 1939-XVII.

TONELLI Carlo fu Giovanni, id. 1889, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 6 febbraio 1939-XVII.

VALENTE Giovanni di Pantaleo, id. 1880, (ora di riserva), divisione fanteria del Monferrato (Alessandria). — Comando zona militare Genova, dal 1 ottobre 1935-XII (v. o.).

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

BEVILACQUA Francesco di Giuseppe, classe 1884, comando distretto Catanzaro. — Comando distretto Venezia, dal 18 febbraio 1939-XVII.

CASTELLANI Giulio di Vittorio, id. 1886, id. id. Torino. — Id. id. Bologna, dal 17 marzo 1939-XVII.

CAZZOLA Gaetano di Gaetano, id. 1885, id. id. Genova. — Id. id. Roma II, dal 1 marzo 1939-XVII.

COCITO Fidardo di Giovanni id. 1893, id. id. Roma II. — Id. id. Torino, dal 17 febbraio 1939-XVII.

DE PASQUALE Mario di Giacomo, id. 1896, id. id Messina. — Id. id. Siracusa, dal 23 marzo 1939-XVII.

GHELARDONI Luigi di Egisto, id. 1897, id. id. Firenze. — Id. id. Milano II, dal 20 marzo 1939-XVII.

MAURI Giuseppe di Ferdinando, id. 1892, id. id. Milano II. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 15 marzo 1939-XVII.

PALLAVICINO DI PRIOLA Ottavio di Casimiro, id. 1887, id. id. Mondovì. — Comando distretto Cuneo, dal 10 febbraio 1939 XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

ABBAGNATO Felice di Angelo, id. 1898, comando ditretto Reggio Calabria. — Comando distretto Sassari, dal 27 gennaio 1939-XVII.

AIO Giuseppe di Cesare, id. 1896, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Perugia, dal 16 marzo 1939-XVII.

AITELLI Cesare di Efisio, id. 1888, comando distretto Roma II. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 febbraio 1939-XVII.

ALBERTINI Pietro di Antonio, id. 1898, id. id. Modena. — Comando distretto Bolzano, dal 9 febbraio 1939-XVII.

AMBROSO Odoardo di Giuseppe, id. 1895, id. id. Cremona. — Id. id. Verona, dal 2 febbraio 1939-XVII.

ANGELINI Silvio di Virgilio, id. 1895, id. id. Venezia. — Id. id. Roma II, dal 27 gennaio 1939-XVII.

ANTONI Giuliano fu Giuseppe, id. 1897, id. id. Treviso. — Id. id. Padova, dal 10 febbraio 1939-XVII.

APOLLONIO Pietro di Artemio, id. 1898, id. id. Como. — Id. id. Brescia, dal 24 febbraio 1939-XVII.

ARATA Arturo di Francesco, id. 1895, id. id. Lodi. — Id. id. Pavia, dal 14 febbraio 1939-XVII.

ARMUZZI Michele di Vincenzo, id 1897, id. id. Pisa, sezione stacuata Livorno. — Id. id. Firenze, dall'8 marzo 1939-XVII.

ASTORRI Astorre di Ulisse, id. 1897, id. id. Belluno. — Id. id. Bologna, dal 16 marzo 1939-XVII.

BALDASSARRI Carlo di Camillo, id. 1893, id. id. Ferrara. — Id. id. Roma II, dal 4 marzo 1939-XVII.

BALICE Michele di Vincenzo, id. 1897, id. id. Roma II. — Id. id. Teramo, dal 13 gennaio 1939-XVII.

BALLARINO Guido di Carlo id. 1895, id. id. Varese. — Id. id. Roma II, dall'8 marzo 1939-XVII.

BARBA Francesco di Salvatore, id. 1888, id. id. Campobasso. — Id. id. Napoli, dal 7 febbraio 1939-XVII.

BARONCINI Giovanni di Raffaele, classe 1895, comando distretto Bologna.	Comando distretto Tripoli, dal 4 gennaio 1939-XVII.
BARONE Carmine fu Alfonso, id. 1899, id. id. Avellino.	Id. d. Napoli, dal 26 gennao 1939-XVII.
BASSO RICCI Luigi di Giovanni, id. 1891, id. id. Piacenza.	Id. id. Milano II, dal 17 febbraio 1939-XVII.
BERRETTA Diego di Romolo, id. 1899, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Caserta, dal 22 gennaio 1939-XVII.
BERUTI Mario di Angelo, id. 1896, id. id. Rodi.	Id. id. Torino, dal 4 gennaio 1939-XVII.
BETTAMIO Galliano di Ernesto, id. 1896, id. id. Boloona.	Id. id. Milano II, dal 21 gennaio 1930-XVII.
BEZZI Carlo di Giuseppe, id. 1894, id. id. Vercelli.	Id. id. Brescia, dal 23 gennaio 1939-XVII.
BIANCHI Bruno di Ettore, id. 1899, id. id. Ancona.	Id. id. Catania, dal 24 gennaio 1939-XVII.
BIANCOLINI Amedeo di Pasquale, id. 1888, id. id. Macerata.	Id. id. Roma II, dall'8 febraio 1939-XVII.
BINNA Alessandro fu Vitale, id. 1890, id. id. Orvieto.	Id. id. Udine, dal 4 gennaio 1939-XVII.
BIZZI Vittorio fu Emliio, id. 1893, id. id. Piacenza.	Id. id. Roma II, dal 25 gennaio 1938-XVII.
BOCCALARI Ferdinando di Luciano, id. 1886, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Bologna, dal 21 marzo 1939-XVII.
BOLZANELLO Giacinto di Raffaele, id. 1896, id. id. Littoria.	Id. id. Roma II, dal 26 gennaio 1939-XVII.
BONATI Alberto di Augusto, id. 1899, id. id. Firenze.	Id. id. Lucca, dal 20 marzo 1939-XVI.
BONERA Francesco di Giovanni, id. 1897, id. id. Milano II.	Id. id. Cremona, dal 28 febbraio 1939-XVII.
BONOTTO Antonio di Luigi, id. 1897, id. id. Treviso.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 marzo 1939-XVII.
BORGIA Arando di Stefano, id. 1897, id. id. Orvieto.	Comando distretto Tripoli, dal 28 febbraio 1939-XVII.
BORTOLOTO Costante di Francesco, id. 1884, id. id. Trieste.	Id. id. Venezia, dal 24 marzo 1939-XVII.
BRENNA Rinaldo Stefano di Giuseppe, id. 1886, id. id. Como.	Id. id. Roma II, dal 1 febbraio 1939-XVII.
BRUSCHI Pilo fu Cesare, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. Ancona, dal 12 gennaio 1939-XVII.
BUCCI Camillo di Pasquale, d. 1899, id .id. Bergamo.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 28 marzo 1939-XVII.
BUFFONI Sergio di Francesco, id. 1897, id. id. Treviglio.	Comando distretto Brescia, dal 27 gennaio 1939-XVII.
BUONGIORNO Antonino di Ferdinando, id. 1889, id. id. Brescia.	Id. id. Bologna, dal 29 gennaio 1939-XV.XVII.
BURATTI VOLPONI Renato di Alfredo, id. 1897, id. id. Milano II.	Id. id. Bari, dal 13 gennaio 1939-XVII.
BURATTI VOLPONI Renoto di Alfredo, id. 1897, id. id. Bari.	Id. id. Milano II, dal 13 marzo 1939-XVII.
BURCHI Carlo di Angelo, id. 1898, id. id. Firenze.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 31 gennaio 1939-XVII.
BUSLACCHI Mario di Gregorio, id. 1894, id. id. Novara.	Id. id. Trento, dall'11 febraio 1939-XVII.
CAIZZI Roberto di Francesco, id. 1893, id. id. Catanzaro.	Id. id. Roma II, dal 23 febbraio 1939-XVI.
CALDIROLA Amleto di Alessandro, id. 1895, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Milano II, dall'11 febbraio 1939-XVII.
CALLIANO Ernesto di Carlo, id. 1890, comando distretto Torino.	Id. id. Roma II, dall'11 febbraio 1939-XVII.
CAMERA Giov. Battista di Francesco, id. 1890, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 15 febbraio 1939-XVII.

CAMPISI Edoardo di Carmelo, classe 1886, comando distretto Messina.	Comando distretto Reggio Calabria, dal 23 marzo 1939-XVII.
CANDIDO Pietro di Giuseppe, id. 1884, id. id. Bari.	Id. id. Apuania, dal 20 gennaio 1939-XVII.
CANTONI Efrem di Antonio, id. 1897, id. id. Treviglio.	Id. id. Brescia, dal 14 gennaio 1939-XVII.
CANTONI Efrem di Antonio, id. 1897, id. id. Brescia.	Id. id. Ferrara, dal 22 marzo 1939-XVII.
CANZINI Francesco di Tommaso, id. 1891, deposito territoriale distretto Mogadiscio,	Deposito territoriale distretto Harar, dal marzo 1939-XVII.
CARATTI Cesare di Giuseppe, id. 1896, comando distretto Torino.	Comando distretto Genova, dal 26 gennaio 1939-XVII.
CARLUCCI Vittorio di Giuseppe, id. 1898, id. id. Salerno.	Id. id. Ancona, dall'8 febbraio 1939-XVII.
CAROBBI Guido di Alcibiade, id. 1909, id. id. Bologna.	Id. id. Firenze, dal 21 gennaio 1939-XVII.
CAROTTI Virgilio di Metello, id. 1897, id. id. Viterbo.	Id. id. Sulmona, dal 25 febbraio 1939-XVII.
CASABASSA Vincenzo di Domenico, id. 1898, id. id. Genova.	Id. id. Torino, dall'1 febbraio 1939-XVII.
CASCINO Calogero di Giuseppe, id. 1899, id. id. Palermo.	Id. id. Torino, dal 9 febbraio 1939-XVII.
CASINI Giov. Battista di Enrico, id. 1890, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
CASTIGLIONE Silvio di Alfonso, id. 1897, id. id. Chieti.	Deposito territoriale distretto Harar, dal 2 marzo 1939-XVII.
CASU' Giuseppe di Benvenuto. id. 1896, id. id. Firenze.	Comando distretto Roma II, dal 30 gennaio 1939-XVII.
CAZZANTI Mario di Alessandro, id. 1890, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 7 marzo 1939-XVII.
CECCHINI Aristodemo di Angelo, id. 1897, comando distretto Bengasi.	Comando distretto Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
CENTAMORE Alfio di Salvatore, id. 1899, id. id. Teramo.	Id. id. Taranto, dal 9 marzo 1939-XVII.
CERMENATI Rinaldo fu Giov. Battista, id. 1883, id. id. Milano II.	Id. id. Como, dal 28 febbraio 1939-XVII.
CINQUEMANI Luigi di Alfonso, id. 1890, id id. Caltanissetta.	Id. id. Potenza, dal 17 marzo 1939-XVII.
CINQUINI Arturo fu Antonio, id. 1886, id. id. Brescia.	Id. id. Pavia, dal 13 marzo 1939-XVII.
CITTADINI Angelo Nicola di Giulio Cesare, id. 1898, id. id. Nola.	Id. id. Napoli, dal 31 gennaio 1939-XVII.
COMEZ Armando di Odoardo, id. 1886, id. id. Vercelli.	Id. id. Roma II, dal 27 gennaio 1939-XVII.
CORDARO Francesco di Gregorio, id. 1888, id. id. Mantova.	Id. id. Catanzaro, dal 7 marzo 1939-XVII.
CORIGLIANO Domenico di Antonio, id. 1893, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Roma II, dal 9 febbraio 1939-XVII.
CORRIAS Renato di Giovanni Santus, id. 1892, id. id. Savona.	Id. id. Forlì dal 23 marzo 1939-XVII.
COZZOLINO Stefano di Giuseppe, id. 1896, id. id. Forlì.	Id. di. Lucca, dal 1 gennaio 1939-XVII.
GROSETTI Giuseppe di Francesco, id. 1897, id. id. Chieti.	Id. id. Cagliari, dal 28 marzo 1939-XVII.
CUNEO Vittorio di Andrea, id. 1892, id. id Apuania.	Id. id. Pisa sezione staccata Livorno, dal 14 febbraio 1939-XVI.
DALL'AGLIO Gino di Guido, id. 1897, id. id. Trieste.	Id. id. Monza, dal 26 febbraio 1939-XVII.
DELLA CHIESA Flaminio di Enrico, id. 1899, id. id. Cagliari.	Id. id. Roma II, dal 25 marzo 1939-XVII.
DE SANGRO Giuseppe di Giovanni, id. 1891 id. id. Aquila.	Id. id. Napoli, dal 29 marzo 1939-XVII.

DI GADDO Federico fu Giovanni, classe 1885, comando distretto Savona.	Comando distretto Orvieto, dal 20 marzo 1939-XVII.
D'IPPOLITO Teodoro fu Teodoro, id. 1894, id. id. Taranto.	Id. id. Milano II, dall'8 marzo 1939-XVII.
DORDONI Mario di Ettore, id. 1894, id. id. Cremona.	Deposito territoriale distretto Harar, dal 23 gennaio 1939-XVI.
FADDA Giovanni di Girolamo, id. 1893, id. id. Oristano.	Comando distretto Cagliari, dal 16 marzo 1939-XVII.
FARINELLI Giuseppe di Giuseppe, id. 1895, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 16 marzo 1939-XVII.
FERRANTI Luigi di Andrea, id. 1899, comando distretto Caserta.	Comando distretto Napoli, dal 28 gennaio 1939-XVII.
FERRARI Carlo di Giov. Andrea, id. 1899, id. id. Bolzano.	Id. id. Torino, dal 17 gennaio 1939-XVII.
FERRETTI Carlo fu Gabriele, id. 1898, deposito territoriale distretto Gimma.	Deposito territoriale distretto Harar, dal 18 marzo 1939-XVII.
FIACCHI Francesco fu Antonio, id. 1895, id. id. id. Asmara.	Comando distretto Roma II, dal 10 gennaio 1939-XVII.
FIORE Raffaele di Silvestro, id. 1901, comando distretto Novara.	Id. id. Bengasi, dal 2 marzo 1939-XVII.
FIVOLI Antonio di Vincenzo, id. 1895, id. id. Gorizia.	Id. id. Roma II, dal 25 gennaio 1939-XVII.
FOGLIANI Arrigo di Umberto, id. 1900, id. id. Lucca.	Id. id. Bologna, dal 9 marzo 1939-XVII.
FONTANA Dario di Giovanni, id. 1886, id. id. Casale.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 13 gennaio 1939-XVII.
FORESTI Bruno fu Enrico, id. 1896, id. id. Reggio Emilia.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 marzo 1939-XVII.
FORNAINI Luigi fu Davide, id. 1888, id. id. Frosinone.	Comando distretto Perugia, dal 3 marzo 1939-XVII.
FUMAROLA Francesco di Michele, id. 1898, id. id. Frosinone.	Id. id. Taranto, dal 7 febbraio 1939-XVII.
FUMELLI Aldo di Antonio, id. 1895, id. id Arezzo.	Id. id. Firenze, dal 5 gennaio 1939-XVII.
GABBI Arturo di Umberto, id. 1898, id. id. Foggia.	Id. id. Ravenna, dal 12 marzo 1939-XVII.
GAIDO Luigi di Carlo, id. 1891, id. id. Trapani.	Id. id. Bengasi, dal 27 febbraio 1939-XVII.
GALLANTI Stefano di Giuseppe, id. 1895, id. id. Apuania.	Id id. Genova, dal 21 febbraio 1939-XVII.
GALLI Duilio di Adolfo, id. 1887, id. id. Roma II.	Id. id. Trieste, dal 16 febbraio 1939-XVII.
GARGANO Francesco di Giuseppe, id. 1899, id. id. Gorizia.	Id. id. Trieste, dal 28 febbraio 1939-XVII.
GASPARRI Ezio di Giacomo, id. 1899, id. id. Potenza.	Id. id. Ancona, dal 23 gennaio 1939-XVII.
GATTAI Giulio di Ugo, id. 1898, id. id. Rodi.	Id. id. Firenze, dal 2 marzo 1939-XVII.
GAVINA Giovanni di Antonio, id. 1897, id. id. Milano II.	Id. id. Pavia, dal 25 gennaio 1939-XVII.
GAZZANO Umberto di Giacomo, id. 1898 id. id. Alessandria.	Id. id. Aquila, dal 26 marzo 1939-XVII.
GIACOMUZZI Luciano di Battista, id. 1899, id. id. Venezia.	Id .id. Roma II, dall'11 marzo 1939-XVII.
GIAMPAOLI Terenzio di Augusto, id. 1899, id. id. Orvieto.	Id. id. Genova, dal 6 febbraio 1939-XVII.
GIANNATTASIO Ugo di Adolfo, id. 1888, id. id. Roma II.	Id. id. Orvieto, dal 25 marzo 1939-XVII.
GIUNTI Gualtiero di Giunto, id. 1882, id. id. Cagliari.	Id. id. Firenze, dal 28 marzo 1939-XVII.
GRIO Emilio di Michelangelo, id. 1885, id. id. Salerno	Id. id. Napoli, dall'8 marzo 1939-XVII.
GUSSAFFI Antonio di Giuseppe, id. 1892, id. id. Savona.	Id. id. Trieste, dal 20 gennaio 1939-XVII.

GROSSI Giuseppe di Pasquale, classe 1895, comando distretto Littoria.
GULOTTA Salvatore di Paolo, id. 1895, id. id. Ragusa.
LA FRAGOLA Giuseppe di Vincenzo, id. 1892, id. id. Roma II.
LAGORIO Leone di Ernesto, id. 1898, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
LALLI Vittorio di Lodovico, id. 1885, id. id. Roma II.
LA MARCA Luigi di Carlo, id. 1890, id. id. Lecce.
LANTIERI Carlo di Augusto, id. 1884, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
LATINI MACIOTI Wladimiro di Giovannino, id. 1899, comando distretto Bolzano.
LAVIZZARI Giovanni fu Torquato, id. 1895, id. id. Bengasi.
LIGGERI Pietro di Concetto, id. 1883, id. id. Genova.
LONIGRO Francesco di Antonio, id. 1888, id. id. Potenza.
LORENZONI Alessandro di Giacomo, id. 1898, id. id. Treviglio.
LUCONI Francesco di Alessandro, id. 1893, id. id Genova.
LUTTICHAU Carlo di Giulio, id. 1895, id. id. Pisa.
MAGNINO Ferdinando di Battista, id. 1898, id. id. Bologna.
MALVANO Benedetto di Alessandro, id. 1884, id. id Torino.
MANCINI Ettore di Federico, id. 1899, id. id. Roma II.
MANDOLEI Giulio fu Camillo, id. 1892, id. id. Napoli.
MARCHINI Gino di Giovanni, id. 1896, id. id. Trieste.
MARCOTULLI Amedeo di Demetrio, id. 1896, id. id. Roma II.
MARINO Giovanni di Domenico, id. 1894, id. id. Palermo.
MARROCCO Francesco di Giuseppe, id. 1897, id. id. Alessandria.
MARTORELLI Giovanni di Francesco, id. 1889, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MATTIOLI Cesare di Silvano, id. 1889, comando distretto Verona.
MATTIOLI Cesare di Silvano, id. 1889, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MELOCCHI Ferdinando di G. Battista, id. 1897, comando distretto Lodi.
MENNUTI Giuseppe di Giov. Battista, id. 1895 id. id. Taranto.
MEREU Igino di Vincenzo, id. 1886, id. id. Oristano.
MERLIN Guido di Andrea, id. 1894, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MIMBELLI Alberto di Luca, id. 1888, comando distretto Bolzano.
MINA Giovanni di Ernesto, id. 1891, id. id. Sondrio.

Comando distretto Roma II, dal 25 marzo 1939-XVII.
Id. id. Messina, dal 2 febbraio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1° febbraio 1939-XVII.
Comando distretto Novara, dal 16 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Perugia, dal 3 marzo 1939-XVII.
Id. id. Foggia, dal 1 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Spoleto, dal 16 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Grosseto, dal 15 marzo 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 febbraio 1939-XVII.
Comando distretto Sondrio, dal 1 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 3 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 18 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Pola, dal 1 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Pesaro, dal 2 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 21 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 22 marzo 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 21 marzo 1939-XVII.
Id.d i. Roma II, dal 25 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 14 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Tripoli, dal 2 marzo 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 9 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Viterbo, dal 6 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Orvieto, dal 18 novembre 1939-XVII
Deposito territoriale distretto Addis Abeba dal 16 febbraio 1939-XVII.
Id. id. id. Harar, dal 22 marzo 1939-XVII
Comando distretto Brescia, dal 14 febbraio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba dal 10 gennaio 1939-XVII.
Comando distretto Genova, dal 10 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Rovigo, dal 17 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 15 marzo 1939-XVII.
Id. id. Como, dal 9 gennaio 1939-XVII.

MINELLI Roberto di Francesco Maria, classe 1887, comando distretto Spoleto.
MIRABELLO Carlo fu Giovanni, id. 1896, id. id. Milano II.
MOLTENI Luigi di Angelo, id. 1893, id. id. Varese.
MORE' Carlo di Italo, id. 1897, id. id. Trieste.
MORELLI Nicola di Nicola, id. 1896, id. id. Nola.
MORPURGO Bruno di Marco, id. 1892, id. id. Roma II.
MUSCHIETTI Giovanni di Daniele, id. 1895, id. id. Trieste.
MUZZI Aristide di Raffaele, id. 1883, id. id. Aquila.
NANNARELLI Eugenio di Giuseppe, id. 1883, id. id. Roma II.
NELLI Giuseppe di Francesco, id. 1899, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
NICCOLAI Cosimo fu Cesare, id. 1892, id. id. Milano II.
NOBILI Giuseppe di Raffaele, id. 1896, id. id. Brescia.
NUTI Roberto di Vincenzo, id. 1895, id id. Genova.
OTTAVIANI Ermenegildo di Antonio, id. 1891, R. corpo truppe coloniali Somalia.
PACI Ugo fu Giuseppe, id. 1884, comando distretto Ascoli Piceno.
PAGLIA Alberto di Odoardo, id. 1892, id. id. Reggio Emilia.
PAOLUCCI Giovanni di Ugo, id. 1897, id. id. Firenze.
PASQUALINI Antonio di Nazzareno, id. 1900, id. id. Ascoli Piceno.
PENTA Francesco fu Pasquale, id. 1899, id. id. Napoli.
PEPE Marcello di Carlo, id. 1894, id. id. Bolzano.
PERIA Francesco di Giuseppe, id. 1896, id. id. Palermo.
PERONE Pacifico Carlo di Antonio, id. 1899, id. id. Pola.
PERTUSATI Agostino di Giovanni, id. 1896, id. id. Genova.
PICCINATO Ottorino di Giuseppe, id. 1890, id. id. Rovigo.
PIERGIANNI Giacomo di Francesco, id. 1893, id. id. Vercelli.
PIERUCCI Alberto di Nazzareno, id. 1892, id. id. Macerata.
PIETRINI Angelo di Antonio, id. 1885, id. id. Rodi.
PISANI Emanuele di Egidio, id. 1896, id. id. Campobasso.
PIVETTA Mario di Giuseppe, id. 1896, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
POLACCO Arnaldo di Luigi, id. 1892, comando distretto Cagliari.
POLIZZI Benedetto di Lorenzo, id. 1896, id. id. Roma II.
POMODORO Matteo di Sergio, id. 1890, id. id. Frosinone.

Comando distretto Frosinone, dal 27 marzo 1939-XVII.
Id. id. Vicenza, dal 17 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dall'8 marzo 1939-XVII.
Id. id. Vicenza, dal 3 marzo 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 16 marzo 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 30 gennaio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 3 gennaio 1939-XVII.
Comando distretto Roma II, dal 3 marzo 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 10 marzo 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dall'8 marzo 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 13 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Cremona, dal 10 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 1 febbraio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 7 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Reggio Calabria, dal 28 marzo 1939-XVII.
Id. id. Parma, dal 10 gennaio 1939-XVII.
Comando distretto Roma II, dal 3 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Mantova, dal 13 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 15 marzo 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 27 febbraio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 12 febbraio 1939-XVII.
Comando distretto Roma II, dal 9 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 10 marzo 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 9 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Aquila, dal 19 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Ancona, dal 4 marzo 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 20 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Cosenza, dal 23 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 23 febbraio 1939-XVII.
Id, id. Roma II, dal 13 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 13 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 7 febbraio 1939-XVII.

PREVIDI Giuseppe di Francesco, classe 1894, comando distretto Piacenza. — Comando distretto Cagliari, dal 26 gennaio 1939-XVII.

QUASIMODO Vincenzo di Gaetano, id. 1899, id. id. Udine. — Id. id. Pola, dall'8 febbraio 1939-XVII.

RADAELLI Giuseppe fu Antonio, id. 1897, id. id. Monza. — Id. id. Milano II, dal 27 gennaio 1939-XVII.

RAGONE Giovanni di Vito Domenico, id. 1882, id. id. Barletta. — Id. id. Pavia, dal 20 marzo 1939-XVII.

RENZULLI Matteo di Carlo, id. 1895, id. id. Roma II. — Id. id. Catanzaro, dal 3 marzo 1939-XVII.

RIZZO Alfonso di Salvatore, id. 1898, id. id. Palermo. — Id. id. Trapani, dal 10 marzo 1939-XVII.

ROMAGNOLI Guerrino di Ferdinando, id. 1899, id. id. Bengasi. — Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.

RONCATI Vittorio di Eugenio, id. 1896, id. id. Rovigo. — Id. id. Ferrara, dal 25 marzo 1939-XVII.

ROSETI Carmine di Ernesto, id. 1895, id. id. Barletta. — Id. id. Milano II, dal 12 marzo 1939-XVII.

RUSSO Pietro di Francesco, id. 1886, id. id. Roma II. — Id. id. Genova, dal 21 marzo 1939-XVII.

SALVATORE Michele di Nicola, id. 1897, id. di. Compobasso. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 7 febbraio 1939-XVII.

SAVINO Giovanni di Gennaro, id. 1894, id. id. Napoli. — Comando distretto Milano II, dal 25 marzo 1939-XVII.

SAVINO Michele di Luigi, id. 1887, id. id. Napoli. — Id. id. Nola, dal 1 marzo 1939-XVII.

SBARRA Nicola di Giovanni, id. 1892, id. id. Venezia. — Id. id. Treviso, dal 20 marzo 1939-XVII.

SCAPPINI Cesare fu Battista, id. 1898, id. id. Verona. — Id. id. Novara, dal 18 marzo 1939-XVII.

SCIALPI Giacomo di Giovanni, id. 1898, id. id. Parma. — Id. id. Apuania, dal 21 marzo 1939-XVII.

SCIANDONE Angelo di Giuseppe, id. 1885, id. id. Roma II. — Id. id. Sulmona, dal 21 marzo 1939-XVII.

SEGATI Pietro di Angelo, id. 1884, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Sacile, dal 16 gennaio 1939-XVII.

SEGATI Pietro di Angelo, id. 1884, comando distretto Sacile. — Id. id. Venezia, dal 7 febbraio 1939-XVII.

SERLUPI Filippo di Gerolamo, id. 1900, id. id. Firenze. — Id. id. Roma II, dal 18 marzo 1939-XVII.

SERRI Ugo di Gaspare, id. 1896, id. id. Ancona. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 14 febbraio 1939-XVII.

SOZZETTI Giuseppe di Enrico, id. 1896, id. id. Bergamo. — Comando distretto Novara, dal 22 marzo 1939-XVII.

STECCHINI Girolamo di Leonardo, id. 1885, id. id. Vicenza. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 13 marzo 1939-XVII.

STRIZIOLI Elio di Giuseppe id. 1894, id. id. Pistoia. — Comando distretto Roma II, dal 26 gennaio 1939-XVII.

SWIFT Magliano Ernesto fu Carlo, id. 1888, id. id. Messina. — Id. id. Torino, dal 24 febbraio 1939-XVII.

TEDESCO Giacomo di Emilio, id. 1889, id. id. Vercelli. — Id. id. Torino, dal 24 febbraio 1939-XVII.

TERZONI Bruno fu Tito, id. 1894, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Mantova ,dal 10 marzo 1939-XVII.

TESTI Carlo di Francesco, id. 1889, comando distretto Modena. — Id. id. Roma II, dal 21 marzo 1939-XVII.

TODARO Vincenzo di Salvatore, id 1894, id. id. Roma II. — Id. id. Messina, dal 26 gennaio 1939-XVII.

TOMMASINI Luigi di Osvaldo, id. 1893, id. id. Trieste. — Id. id. Tripoli, dal 17 marzo 1939-XVII.

TRAMONTANA Antonio di Nicola, id. 1899, id. id. Napoli. — Id. id. Catanzaro, dal 24 marzo 1939-XVII.

TRIPPITELLI Ezio di Berardino, classe 1897, comando distretto Sulmona.	Comando distretto Trieste, dal 17 febbraio 1939-XVII.
TRUCILLO Fausto di Pier Luigi, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. Milano II, dal 21 marzo 1939-XVII
TURRISI Andrea di Carmelo, id. 1888, id. id. Firenze.	Id. id. Catania, dal 18 marzo 1939-XVII.
UBERTONE Uberto fu Alessandro, id. 1897, id. id. Pavia.	Id. id. Alessandria, dal 13 febbraio 1939-XVII.
VALENTI Angelo di Salvatore, id. 1890, id. id. Milano II.	Id. id. Palermo, dal 28 febbraio 1939-XVII.
VALLISNIERI Ferdinando di Luigi, id. 1885, id. id. Padova.	Id. id. Modena, dal 28 febbraio 1939-XVII.
VANNICELLI Ruffino di Romolo, id. 1899, id. id. Cagliari.	Id. id. Roma II, dal 24 marzo 1939-XVII.
VASSALLO Paolo di Carlo, id. 1888, id. id. Savona.	Id. id. Roma II, dal 12 marzo 1939-XVII.
VENEZIANO Benedetto di Giacomo, id. 1893, id. id. Ancona.	Id. id. Roma II, dall'11 febbraio 1939-XVII
VENUTO Domenico di Antonio, id. 1887, id. id. Milano II.	Id. id. Bolzano, dal 12 gennaio 1939-XVII.
VISTOCCO Giuseppe di Alfonso, id. 1888, id. id. Avellino.	Id. id. Venezia, dal 22 febbraio 1939-XVII.
ZAMPORI Francesco di Luigi, id. 1891, id. id. Ancona.	Id. id. Novara, dall'11 febbraio 1939-XVII.
ZARATTINI Vittorio di Antonio, classe 1894, deposito territoriale, distretto Asmara.	Comando distretto Verona, dal 20 febbraio 1939-XVII.
ZAVARISE Antonio di Paolo, id. 1884, comando distretto Ferrara.	Id. id. Milano II, dal 10 gennaio 1939-XVII.
ZIZZARI Salvatore di Vincenzo, id. 1893, id. Verona.	Id. id. Bergamo, dal 6 febbraio 1939-XVII.
ZONI Enzo di Giov. Battista, id. 1899, id. id. Venezia.	Id. id. Como, dal 27 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

BIANCHI Ferdinando di Fernando, classe 1889, deposito territoriale distretto Gimma. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 60 del *Bollettino ufficile* 1938-XVI, pagina 5786, *leggasi*: deposito territoriale distretto Gimma, *anzichè*: Addis Abeba.

I seguent isottotenenti sono trasferiti in forza dal distretto di Bengasi a quello di Derna, *dal* 1 febbraio 1939-XVII:

BRACCO Marcello di Antonio, classe 1915.	INCORVAIA Ottavio di Girolamo, classe 1906.
CANNETTA Adriano di Giovanni, id. 1912 (ora tenente).	MARIANI Arturo di Umberto, id. 1908 (ora tenente).
CESCON Vittorio di Giacomo, id. 1911.	MAGNANI Michele di Gregorio, id. 1917.
CORVAIA Ermanno di Luigi, id. 1910.	PIAZZI Alberto di Gualtiero, id. 1902.
DE RINALDI Emilio di Francesco, id. 1899.	SPINELLI Salvatore, id. 1896.
FEDERICI Edgardo di Pietro, id. 1908.	TROTTA Carmine di Innocenzo, id. 1895.
GENTILE Salvatore di Giulio, id. 1906.	VERDE Rosario di Luigi, id. 1910.
KHOURY Vittorio di Basilio, id. 1915.	

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAMPANA Adenaro di Angelo, classe 1915, comando distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2217, la data di trasferimento, *leggasi*: 1 settembre 1938-XVI.

CARZIALE Felice di Vincenzo, classe 1912, comando distretto Nola. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2237, la data di trasferimento, *leggasi*: 18 giugno 1937-XV, *anzichè*: 18 giugno 1938-XVI.

CERTOLDIN Carlo di Luigi, classe 1907, comando distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2214, *leggasi*: BERTOLDIN, *anzichè*: BERTODDIN.

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

VALVO Gabriele di Sebastiano, classe 1888, comando zona militare Palermo. | Comando zona militare Firenze, dal 10 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI

AIOVALASIT Pietro di Vincenzo, classe 1909, comando distretto Palermo. | Comando zona militare Palermo, dal 13 gennaio 1939-XVII.

BARALDI Alfredo di Cesare, id. 1895, id. id. Salerno. | Id. id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1939-XVII.

BELLUIGI Arnaldo di Umberto, id. 1891, id. zona militare Roma. | Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 7 gennaio 1939-XVII.

BERARDI Ennio fu Giuseppe, id. 1883, id. distretto Roma II. | Comando zona militare Roma, dal 24 gennaio 1939-XVII.

BETTE Filippo di Filippo, id. 1888, id. id. Genova. | Id. id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.

BOFFA TARLATTA Romolo di Virgilio, id. 1890, id. zona militare Torino. | Id. id. id. Roma, dal 3 febbraio 1939-XVII.

BORRACCI Pasquale di Alfredo, id. 1888, id. distretto Firenze. | Id. id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.

BORTINI Francesco di Luigi, id. 1882, id. id. Pavia. | Id. id. id. Milano, dal 9 gennaio 1939-XVII.

CAPUZZO DOLCETTA Giulio di Antonio, id. 1880, difesa territoriale della Sardegna. | Id. id. id Roma, dal 15 marzo 1939-XVII.

CLEMENTI Ignazio di Gesualdo, id. 1885, comando distretto Catania. | Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.

CIARROCCHI Mattia fu Vincenzo, id. 1886, deposito territoriale distretto Asmara. | Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 gennaio 1939-XVII.

D'AMORE Rosario di Rosario, id. 1895, comando distretto Messina. | Comando zona militare Messina, dal 18 gennaio 1939-XVII.

FLACCARINI Davide di Ivo, id. 1886, id. id. Roma I. | Id. id. id. Roma, dal 3 marzo 1939-XVII.

FONTI Domenico di Arcangelo, id. 1884, id. id. Reggio Calabria. | Id. id. id. Catanzaro, dall'8 gennaio 1939-XVII.

FORNERO Amilcare di Alessio, id. 1888, id. id. Piacenza. | Id. id. id. Piacenza, dal 30 gennaio 1939-XVII.

GLENDI Giuseppe di Cesare, id. 1895, id. id. Genova. | Id. id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.

GRANATA Riccardo di Carlo, id. 1890, comando zona militare Ravenna. | Id. id. id. Padova, dal 19 gennaio 1939-XVII.

GRIZZI Roberto Maria di Massimliano, id. 1887, comando distretto Roma II. | Id. id. id. Roma, dal 24 gennaio 1939-XVII.

LAUDATI Mario di Luigi, id. 1888, id. id. Avellino. | Id. id. id. Napoli, dal 2 febbraio 1939-XVII.

LINGIARDI Giulio di Ernesto, id. 1888, id. id. Pavia. | Id. id. id. Milano, dal 9 gennaio 1939-XVII.

MAGENTA Francesco fu Luigi, id. 1896, id. id. Pavia. | Id. id. id. Milano, dal 9 gennaio 1939-XVII.

MAGGIORELLI Mario di Carlo, id. 1889, id. id. Roma II. | Id. id. id. Roma, dal 24 gennaio 1939-XVII.

MACCAPANI Marco di Luigi, id. 1889, id. id. Bologna. | Id. id. id. Bologna, dal 15 gennaio 1939-XVII.

MANGARINI Giulio di Giorgio, id. 1888, id. id. Bologna. | Id. id. id. Bologna, dal 15 gennaio 1939-XVII.

MARCUCCIO Giuseppe di Luigi, id. 1895, id. id. Messina. | Id. id. id. Messina, dal 18 gennaio 1939-XVII.

PASQUALI Umberto di Giuseppe, id. 1889, id. id. Perugia. | Id. id. id. Perugia, dal 13 gennaio 1939-XVII.

PEDERSOLI Pasquale di Giuseppe, id. 1885, id. id. Napoli. | Id. id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.

RECCHI Giovanni di Domenico, classe 1894, comando distretto Roma II.	Comando zona militare Roma, dal 24 gennaio 1939-XVII.
RICCI Gilberto di Scipione, id. 1890, id. id. Bolzano.	Id. id. id. Bolzano, dal 5 gennaio 1939-XVII.
ROSSI Alberto di Benedetto, id. 1895, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.
SASSI Pietro di Vittorio, id. 1888, id. id. Ravenna.	Id. id. id. Ravenna, dal 29 dicembre 1938-XVII.
SCIMONE Salvatore di Ignazio, id. 1889, id. zona militare Palermo.	Id. id. id. dell'Istria, dal 23 gennaio 1939-XVII.
STROCCHI Aldo di Giuseppe, id. 1883, id. distretto Bologna.	Id. id. id. Bologna, dal 15 gennaio 1939-XVII.
TELLARINI Luigi di Domenico, id. 1884, id. id. Arezzo.	Id. id. id. Firenze, dal 4 gennaio 1939-XVII.
VECCHIO VERDERAME Matteo di Michele, id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 13 gennaio 1939-XVII.
VIVALDI Emilio di Attilio, id. 1884, id. id. Apuania.	Id. id. id. Pisa, dal 9 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

BELLONI Pasquale di Cesare, classe 1885, deposito territoriale distretto Asmara.	Comando distretto Milano II, dal 26 gennaio 1939-XVII.
GHERARDINI Francesco di Gian Claudio(id. 1891, comando distretto Reggio Emilia.	Id. id. Roma II, dal 1 febbraio 1939-XVII.
MELANI Francesco di Emilio, id. 1899, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Napoli, dal 20 febbraio 1939-XVII.
RAVAGLIOLI Pio di Antonio, id. 1882, comando distretto Trieste.	Id. id. Padova, dal 20 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

ACCORNERO Dante di Eugenio, classe 1895, comando distretto Brescia.	Comando distretto Orvieto, dal 20 marzo 1939-XVII.
BANZI Renzo di Umberto, id. 1900, id. id. Ravenna.	Id. id. Modena, dal 24 febbraio 1939-XVII.
BARCELLONI CORTE Carlo di Antonio, id. 1886, id. id. Venexia.	Id. id. Vicenza, dal 27 gennaio 1939-XVII.
BARLETTA Mario di Nicola, id. 1899, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Trieste, dal 4 febbraio 1939-XVII,
BASILE Angelo di Michele, id. 1882, comando distretto Perugia.	Id. id. Genova, dal 15 marzo 1939-XVII.
BECATTI Cesare di Cleto, id. 1898, id id. Cuneo.	Id. id. Torino, dal 25 marzo 1939-XVII.
BERSANO Carlo di Domenico ,id. 1898, id. id. Torino.	Id. id. Milano II, dal 13 marzo 1939-XVII.
BIAGI Augusto di Battista, id. 1893, deposito territoriale distretto Gimma.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 gennaio 1939-XVII.
BIAGI Augusto di Battista, id. 1883, id. id. id. Addis Abeba.	Comando distretto Lucca, dall'8 febbraio 1939-XVII.
CAMPANELLA Filippo di Francesco, id. 1895, comando distretto Savona.	Id. id. Palermo, dal 4 marzo 1939-XVII.
CANE' Elvio di Giovanni, id. 1890, id. id. Mondovì.	Id. id. Torino, dal 25 febbraio 1939-XVII.
CARDUCCI Guglielmo di Nazzareno, id. 1893, id. id. Torino.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 28 febbraio 1939-XVII.
CECCARINI Gaetano di Angelo, id. 1885, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Comando distretto Roma II, dal 5 gennaio 1939-XVII.
CELLINI Vittorio di Francesco ,id. 1889, comnndo distretto Ivrea.	Id. id. Novara, dal 13 marzo 1939-XVII.
CHIOCCA Achille di Giovanni, id. 1888, id. id. Lucca.	Id. id. Torino, dal 18 gennaio 1939-XVII.

CURTO Sante di Giuseppe, classe 1892, comando distretto Taranto.	Comando distretto Venezia, dal 18 marzo 1939-XVII.
DAVINI Carlo di Ferruccio, id. 1894, id. id. Lucca.	Id. id. Pisa, sez. staccata Livorno, dal 18 gennaio 1939-XVII.
DE BERNARDI Edoardo di Alessandro, id. 1893, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Torino, dal 19 gennaio 1939-XVII.
DELLA ROSA Gerolamo di Angelo, id. 1885, comando distretto Caserta.	Id. id. Napoli, dal 13 maggio 1939-XVII.
DENTALE Antonio di Antonio, id. 1897, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
DETTONI Ferdinando di Giuseppe, id. 1899, id. id. Chivasso.	Id. id. Torino, dal 30 gennaio 1939-XVII.
DI GLORIA Ignazio di Angelo, id. 1891, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Agrigento, dal 28 gennaio 1939-XVII.
FAORO Salvatore di Salvatore ,id. 1894, id. id. Vicenza.	Id. id. Venezia, dal 25 marzo 1939-XVII.
FERRARINI Alfredo di Arturo, id. 1892, id. id. Bologna.	Id. id. Venezia, dal 21 gennaio 1939-XVII.
FIORINI Gaetano di Raffaele, id. 1896, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Comando distretto Bologna, dal 27 gennaio 1939-XVII.
FIUMI Napoleone di Luigi, id. 1898, comando distretto Milano II.	Id. id. Genova, dall'8 gennaio 1939-XVII.
FLAIANI Secondo di Alessandro, id. 1886, id. id. Teramo.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 16 marzo 1939-XVII.
GALLO Ennio di Egidio, id. 1896, id. id. Littoria.	Id. id. Foggia, dal 13 marzo 1939-XVII.
GIACOBBI Innocente di Carlo, id. 1899, id. id. Belluno.	Id. id. Venezia, dal 15 febbraio 1939-XVII.
GIALINA' Pietro di Mario, id. 1894, id. id. Vicenza.	Id. id. Trento, dal 27 marzo 1939-XVII.
GIANFORMA Domenico fu Vittorio, id. 1888, id. id. Udine.	Id. id. Milano II, dal 10 marzo 1939-XVII.
GIBELLINI Renato di Amilcare, id. 1899, id. id. Modena.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 marzo 1939-VII.
GINNASI Filippo di Leandro, id. 1899, id. id. Viterbo.	Comando distretto Barletta, dal 25 febbraio 1939-XVII.
GRECO Paolo di Stefano, id. 1893, di. di. Agrigento.	Id. id. Catania, dall'8 febbraio 1939-XVII.
GRILLI Giocondo di Aurelio, id. 1897, id. id. Roma II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 26 gennaio 1939-XVII.
LA MENSA Girolamo di Antonino, id. 1894, id. id. Agrigento.	Comando distretto Palermo ,dal 10 marzo 1939-XVII.
LIPPI Emilio di Agostino, id. 1896, id. id. id. Udine.	Id. id. Pola, dal 22 marzo 1939-XVII.
MAINENTI Tommaso di Ferdinando, id. 1893, id. id. Salerno.	Id. id. Roma II, dal 10 marzo 1939-XVII.
MALASPINA Giacinto fu Vincenzo, id. 1898, id. id. Tortona.	Id. id. Casale, dal 20 gennaio 1939-XVII.
MALGHERINI Leonida di Achille, id. 1896, id. id. Treviso.	Id. id. Trapani, dall'8 marzo 1939-XVII.
MARINO Antonio di Giovanni, id. 1889, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale dsitretto Gondar, dal 5 gennaio 1939-XVII.
MARINO Vittorio di Antonio, id. 1901, comando distretto Taranto.	Comando distretto Catania, dal 5 gennaio 1939-XVII.
MARTUCCI Antonio di Michele, id. 1895, id. id. Napoli.	Id. id. Genova ,dal 22 marzo 1939-XVII.
MATTONI Giovanni di Paolo Giuseppe, id. id. Milano II.	Deposito territoriale distretto Harar, dal 16 febbraio 1939-XVII.
MEI Bernardino di Simone, id. 1883, id. id. Viterbo.	Comando distretto Roma II, dal 25 febbraio 1939-XVII.
MEZZANA Mario di Giuseppe, id. 1896, id. id. Milano II.	Id. id. Torino, dal 23 marzo 1939-XVII.
MONARI Giovanni di Enrico, id. 1898, id. id. Roma II.	Id. id. Trieste, dal 10 marzo 1939-XVII

MORANDI Florindo di Ermenegildo, classe 1894, comando distretto Firenze.
NICOLOSI Angelo di Francesco, id. 1899, id. id. Catania.
NUTI Francesco di Alfredo, id. 1897, id. id. Torino.
ORGEL Giuseppe di Ernesto, id. 1900, id. id. Palermo.
ORENGO Rinaldo di Antonio, id. 1895, id. id. Ferrara.
PAGANINI Luigi di Giacomo, id. 1886, id. id. Reggio Calabria.
PALTRINIERI Antonio di Romeo, id. 1888, id. id. Messina.
PANELLI Aristide di Candido, id. 1899, id. id. Apuania.
PAPETTI Papirio di Augusto, id. 1888, id. id. Ancona.
PASQUALINI Clodoveo di Socrate, id. 1891, id. id. Torino.
PATERNO' Giulio di Giacomo, id. 1883, id. id. Padova.
PAVIA Giuseppe di G. Battista, id. 1898, id. id. Brescia.
PECORELLA Camillo fu Gaetano, id. 1899, deposito territoriale distretto Asmara.
PEDONE Michele di Giuseppe, id. 1897, comando distretto Roma II.
PIZZIGONI Ambrogio fu Achille, id. 1897, id. id. Novara.
POLLASTRI Lino fu Luigi, id. 1889, deposito territoriale distretto Asmara.
PRINCIPI Paolo di Nicola, id. 1884, comando distretto Perugia.
RACCIN Giovanni fu Antonio, id. 1901, id. id. Ferrara.
RESCH Aurelio di Albino, id. 1890, id. id. Sulmona.
RICOTTI Gerolamo di Ettore, id. 1898, id. id. Tortona.
RIVA Pietro di Emilio, id. 1894, id. id. Bengasi.
ROASIO Giovanni fu Luigi, id. 1889, id. id. Como.
ROMANO Mario di Giacinto, id. 1890, id. id. Bergamo.
ROSSI Enrico di Vincenzo, id. 1898, id. id. Milano II.
RUSSO Armando di Giuseppe, id. 1899, id. id. Roma II.
SALMON Giulio di Roberto, id. 1893, id. id., Bologna.
SALVATORE Giovanni di Michele, id. 1900, id. id. Napoli.
SAVINO Luigi di Pasquale, id. 1886, id. id. Mantova.
SELVATICO ESTENSE Benedetto Alvise di Benedetto, id. 1899, deposito territoriale distretto Gondar.
SESTA Giuseppe di Roberto, id. 1899, comando distretto Palermo.
SILVI Luigi di Agostino, id. 1899, deposito territoriale distretto Gimma.

Comando distretto Tripoli, dal 3 febbraio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 18 agosto 1938-XVI.
Comando distretto Milano II, dal 13 marzo 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 10 marzo 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 30 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Frosinone, dal 24 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Grosseto, dal 24 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Pavia, dal 4 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Teramo, dal 25 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Spoleto, dal 22 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Lucca, dall'8 marzo 1939-XVII.
Id. id. Cagliari, dal 20 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 6 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 28 marzo 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 13 marzo 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 26 gennaio 1939-XVII.
Comando distretto Firenze, dal 23 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Vercelli, dal 6 marzo 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 24 marzo 1939-XVII.
Id. id. Pavia, dal 20 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 4 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Enna, dal 29 gennaio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 17 febbraio 1939-XVII.
Comando distretto Trieste, dal 26 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 3 marzo 1939-XVII.
Id. id. Lecce, dal 29 marzo 1939-XVII.
Id. id. Tortona, dal 6 marzo 1939-XVII.
Id. id. Padova, dal 10 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma II, dal 12 febbraio 1939-XVII.
Deposito territoriale dsitretto Addis Abeba, dal 18 marzo 1939-XVII.

SOLERI Aldo di Giuseppe, classe 1898, comando distretto Pisa, sez. staccata Livorno. — Comando distretto Napoli, dal 10 febbraio 1939-XVII.
SOMMAGGI Vasco di Luigi, id. 1896, id. id. Trieste. — Id. id. Tripoli, dal 13 febbraio 1939-XVII.
TAGGI Giovanni di Tito, id. 1896, id. id. Pisa. — Id. id. Roma II, dal 6 marzo 1939-XVII.
TORELLO VIERA Emilio di Ottavio, id. 1896, id. id. Vercelli. — Id. id. Spoleto, dal 12 gennaio 1939-XVII.
TOUSSAN Antonio di Giovanni, id. 1887, id. id. Frosinone. — Id. id. Bolzano, dal 17 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti in forza dal distretto di Bengasi a quello di Derna dal 1° febbraio 1939-XVII:

AMORE Andrea di Alfio, classe 1904.
BUONOMO Arrigo di Francesco, id. 1905.
FAILLI Mario di Agostino, id. 1907.
MANCINI Guglielmo di Spiridione, id. 1908.
MAROTTA Giuseppe di Salvatore, classe 1901.
NATALE Antonio di Michele, classe 1902.
PALAZZUOLI BEVILACQUA Enrico di Francesco, id. 1904.
TIBERII Tiberio di Onia, id. 1902.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ACETOSO Ettore fu Giuseppe, classe 1910, comando distretto Palermo. — Comando distretto Chieti, dal 10 marzo 1939-XVII.
ADORNI Inoldo di Enrico, id. 1907, id. id. Apuania. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 25 gennaio 1939-XVII.
ALBERTI Luigi di Leon. Battista, id. 1913, id. id. Catanzaro. — Comando distretto Verona, dal 10 febbraio 1939-XVII.
ALFIERI Angelo di Antonio, id. 1905, id. id. Vercelli. — Id. id. Ancona, dal 12 gennaio 1939-XVII.
ALQUATI Luigi di Pietro, id. 1906, id. id. Brescia. — Id. id. Como, dal 25 marzo 1939-XVII.
AMIGO Giulio di Michele, id. 1909, id. id. Potenza. — Id. id. Cagliari, dal 13 marzo 1939-XVII.
ANANIA Vito di Vincenzo, id. 1907, id. id. Gorizia. — Id. id. Barletta, dal 25 gennaio 1939-XVII.
ANGELERI Ugo di Giovanni, id. 1899, id. id. Torino. — Id. id. Milano II, dal 13 marzo 1939-XVII.
ANGELETTI Lauro di Goffredo, id. 1909, id. id. Arezzo. — Id. id. Brescia, dal 4 marzo 1939-XVII.
AVALLE Giuseppe di Agenore, id. 1904, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 3 dicembre 1938-XVII.
AZZOLINI Giovanni di Corrado, id. 1908, comando distretto Udine. — Comando distretto Milano I, dal 27 febbraio 1939-XVII.
BALBONI Giampaolo di Rinaldo, id. 1897, id. id. Bari. — Id. id. Foggia, dal 3 aprile 1939-XVII.
BARILE Enrico di Ferdinando, id. 1895, id. id. Como. — Id. id. Nola, dal 1 marzo 1939-XVII.
BARONCELLI Dante di Camillo, id. 1908, id. id. Bergamo. — Id. id. Milano I, dal 7 febbraio 1939-XVII.
BELLEZZA Mattia di Michele, id. 1893, id. id. Pinerolo. — Id. id. Torino, dal 3 febbraio 1939-XVII.
BERGONZI Emilio di Fiorenzo, id. 1898, id. id. Napoli. — Id. id. Messina, dal 10 marzo 1939-XVII.
BIANCO Mario di Giovanni, id. 1906, id. id. Novara. — Id. id. Milano I, dal 1 marzo 1939-XVII.
BIANCONI Francesco di Giuseppe, id. 1895, id. id. Littoria. — Id. id. Roma II, dal 6 aprile 1939-XVII.
BLANCATO Gesù Maria Sebastiano di Antonio, id. 1907, id. id. Roma I. — Id. id. Trento, dal 20 febbraio 1939-XVII.
BOCCONI Tebaldo di Gino, id. 1909, id. id. Bologna. — Id. id. Pisa sezione staccata Livorno, dal 1 febbraio 1939-XVII.
BOGGIO GRAND Alvaro di Mario, id. 1902, id. id. Torino. — Id. id. Perugia, dal 13 marzo 1939-XVII.

BOLSI Dino di Ettore, classe 1898, comando distretto Torino. — Comando distretto Sassari, dal 19 febbraio 1939-XVII.

BONADONNA Angelo di Giovanni, id. 1903, comando distretto Caserta. — Id. id. Venezia, dal 22 marzo 1939-XVII.

BONAVITA Francesco di Girolamo, id. 1912, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.

BORLENGHI Italo di Antonio, id. 1901, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Sondrio, dal 21 febbraio 1939-XVII.

BOSSI Ugo di Luigi, id. 1884, id. id. Casale. — Id. id. Torino, dal 31 gennaio 1939-XVII.

BRUNETTI Carlo di Nicola Candido, id. 1899, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Udine, dall'11 marzo 1939-XVII.

BRUSCO Luigi di Giovanni, id. 1898, comando distretto Sassari. — Id. id. Roma II, dal 28 marzo 1939-XVII.

CAMPANILE Orazio di Nicola, id. 1897, id. id. Foggia. — Id. id. Roma II, dal 6 marzo 1939-XVII.

CAPPELLI Vittorio di Ugo, id. 1913, id. id. Ancona. — Id. id. Casale, dal 24 gennaio 1939-XVII.

CARRANO Gennaro di Gaetano, id. 1903, id. id. Oristano. — Id. id. Derna, dal 2 marzo 1939-XVII.

CARRARA Ivolo di Ernesto, id. 1914, id. id Novara. — Id. id. Vicenza, dal 27 marzo 1939-XVII.

CAROSI Elio di Francesco, id. 1901, id. id. Milano II. — Id. id. Orvieto, dal 16 febbraio 1939-XVII.

CASSINI Umberto di Luigi, id. 1901, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Torino, dal 16 gennaio 1939-XVII.

CASTAGNARO Guglielmo fu Gennaro, id. 1898, id. id. id. Addis Abeba. — Id. id. Roma II, dall'8 febbraio 1939-XVII.

CAVALLAZZI Bruno di Cesare, id. 1900, comando distretto Sacile. — Id. id. Vercelli, dal 13 gennaio 1939-XVII.

CERCATO Stefano di Giovanni, id. 1907, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Aquila, dal 2 gennaio 1939-XVII.

CERVI Bruno di Guido, id. 1911, comando distretto Cremona. — Id. id. Milano I, dal 25 febbraio 1939-XVII.

CHINDEMI Giuseppe di Antonio, id. 1910, id. id. Messina. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 febbraio 1939-XVII.

CHINI Amilcare di Riccardo, id. 1903, id. id. Treviso. — Comando distretto Perugia, dal 7 febbraio 1939-XVII.

CHIOLERO Giuliano di Giovanni, id. 1902, id. id. Lucca. — Id. id. Novara, dal 23 marzo 1939-XVII.

CODINI Luigi di Antonio, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 gennaio 1939-XVII.

COLAIANNI Luigi di Napoleone, id. 1894, comando distretto Agrigento. — Comando distretto Palermo, dal 24 marzo 1939-XVII.

CONSALVO G. Battista di Pasquale, id. 1902, id. id. Sondrio. — Id. id. Alessandria, dal 18 gennaio 1939-XVII.

COPPOLA Orazio di Pasquale, id. 1907, id. id. Forlì. — Id. id. Genova, dal 7 febbraio 1939-XVII.

COSMA Giuseppe di Luigi, id. 1893, id. id. Treviso. — Id. id. Padova, dal 4 febbraio 1939-XVII.

COSTANZA Vincenzo di Nicola, id. 1899, id. id. Milano II. — Id. id. Roma II, dal 15 marzo 1939-XVII.

CRESCENTI Placido di Giuseppe, id. 1901, id. id. Bolzano. — Id. id. Venezia, dal 2 febbraio 1939-XVII.

CURCIO Domenico di Giuseppe, id. 1911, id. id. Catanzaro. — Id. id. Roma I, dal 1 marzo 1939-XVII.

D'ALESSANDRO Pietro di Vincenzo, id. 1902, id. id. Bari. — Id. id. Genova, dal 23 febbraio 1939-XVII.

D'ARRIGO Agostino di Alfio, id. 1899, id. id. Catania. — Id. id. Roma II, dal 18 febbraio 1939-XVII.

DEI BEI Virgilio di Giuseppe, id. 1895, id. id. Venezia. — Id. id. Como, dal 31 gennaio 1939-XVII.

DE COL Fortunato di Matteo, classe 1913, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Gondar, dall'11 gennaio 1939-XVII.
D'ELIA Ciriaco di Pompilio, id. 1906, comando distretto Bari.	Comando distretto Roma I, dal 1 febbraio 1939-XVII.
DEREGIBUS Giuseppe di Ercole, id. 1899, id. id. Casale.	Id. id. Roma II, dal 31 gennaio 1939-XVII.
DESTEFANI Renato di Giacomo, id. 1908, id. id. Ancona, sezione staccata Zara.	Id. id. Bolzano, dal 22 febbraio 1939-XVII.
DETTIN Mario di Vittorio, id. 1912, id. id. Vicenza.	Id. id. Milano I, dal 9 febbraio 1939-XVII.
DE WERRA Eugenio di Alfredo, id. 1903, id. id. Potenza.	Id. id. Taranto, dall'11 marzo 1939-XVII.
DI BIASI Salvatore di Alfonso, id. 1902, id. id. Catanzaro.	Id. id. Ravenna, dal 13 marzo 1939-XVII.
DIENA Alberto di Adolfo, id. 1907, id. id. Orvieto.	Id. id. Padova, dal 6 febbraio 1939-XVII.
DI LUZIO Antonio di Silvestro, id. 1906, id. id. Grosseto.	Id. id. Roma I, dal 23 marzo 1939-XVII.
DI MAGGIO Vittorio di Antonio, id. 1909, id. id. Firenze.	Id. id. Bolzano, dal 27 marzo 1939-XVII.
DI NOSSE Armando di Michele, id. 1906, id. id. Casetra.	Id. id. Napoli, dal 22 marzo 1939-XVII.
DI RENZO Spatraco di Francesco, id. 1911, id. id. Chieti.	Id. id. Aquila, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DOGLIO Pierino di Guglielmo, id. 1894, id. id. Cagliari.	Id. id. Sassari, dal 28 gennaio 1939-XVII.
DOROTEA ROSSI Raffaele di Leonardo, id. 1889, id. id. Bari.	Id. id. Taranto, dal 23 marzo 1939-XVII.
FABRIZIANI G. Battista fu Cesare, id. 1909, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Pola, dal 28 marzo 1939-XVII.
FANI Giovanni di Mariano, id. 1907, id. id. Arezzo.	Id. id. Catanzaro, dal 20 febbraio 1939-XVII.
FANTI Arnaldo fu Alfredo, id. 1904, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Padova, dal 9 marzo 1939-XVII.
FERRAIOLO Agostino di Gerolamo, id. 1891, comando distretto Piacenza.	Id. id. Torino, dal 20 marzo 1939-XVII.
FERRARI Orlando fu Pietro, id. 1911, id. id Parma.	Id. id. Genova, dal 6 febbraio 1939-XVII.
FIDENZI Ugo di Paolino, id. 1911, id. id Parma.	Id. id. Milano I, dal 18 febbraio 1939-XVII.
FILOCAMO Luigi di Vincenzo, id. 1888, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Reggio Calabria, dal 6 marzo 1939-XVII.
FIORAVANTI Luigi di Giuseppe, id. 1901, id. id. Littoria.	Id. id. Roma II, dal 2 marzo 1939-XVII.
FOGLIANI Gian Felice di Gian Luigi, id. 1906, id. id. Genova.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 gennaio 1939-XVII.
FRANCESCHINI Francesco di Lorenzo, id. 1910, id. id. Firenze.	Comando distretto Napoli, dal 18 dicembre 1938-XVII.
FRANCHI Giovanni di Giuseppe, id. 1909, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 16 gennaio 1939-XVII.
GALINA Giovanni di Luigi, id. 1892, comando distretto Ivrea.	Comando distretto Chivasso, dal 12 gennaio 1939-XVII.
GAMBI Francesco di Carlo, id. 1909, id. id. Pesaro.	Id. id. Bologna, dal 7 gennaio 1939-XVII.
GANCI Nunzio di Nunzio, id. 1899, id. id. Trapani.	Id. id. Messina, dal 22 febbraio 1939-XVII.
GIACOBBE Letterio di Enrico, id. 1912, id. id. Agrigento.	Id. id. Messina, dal 9 gennaio 1939-XVII.
GORINI Mario di Vittorio, id. 1907, id. id. Roma I.	Id. id. Genova, dal 27 marzo 1939-XVII.
GRAMENDOLA Ernesto di Giuseppe, id. 1898, id. id. Catanzaro.	Id. id. Cosenza, dal 4 gennaio 1939-XVII.

GULLO Benedetto di Michele, classe 1909, comando distretto Reggio Calabria. Comando distretto Palermo, dal 28 febbraio 1939-XVII.

HERMANN Leopoldo di Felice, id. 1896, id. id. Napoli. Id. id. Milano II, dal 27 febbraio 1939-XVII.

IADANZA Lucio di Pietro, id. 1898, id. id. Benevento. Id. id. Treviso, dal 3 febbraio 1939-XVII.

INVERNIZZI Giovanni di Giuseppe, id. 1908, id. id. Como. Id. id. Genova, dal 24 febbraio 1939-XVII.

IRMANO Floriano di Giovanni, id. 1906, id. id. Udine. Id. id. Roma I, dal 28 marzo 1939-XVII.

LANZINI Rino di Giuseppe, id. 1910, id. id. Pinerolo. Id. id. Chivasso, dal 22 febbraio 1939-XVII.

LAURENTI Adolfo di Leandro, id. 1902, id. id. Milano I. Id. id. Grosseto, dal 27 febbraio 1939-XVII.

LEONI Enzo di Luigi, id. 1911, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. Id id. Pavia, dal 6 febbiaio 1939-XVII.

LIBERTO Silvestro di Gaspare, id. 1899, id. id Catanzaro. Id. id. Foggia, dal 12 febbraio 1939-XVII.

LICHERI Giovanni di Fortunato, id. 1908, id. id. Alessandria. Id. id. Lucca, dal 7 marzo 1939-XVII.

LOCASCIO Filippo di Giuseppe, id. 1902, id. id. Palermo. Id. id. Caltanissetta, dal 9 febbraio 1939-XVII.

LOY BALLERO Antonio di Vincenzo, id. 1907, id. id. Cagliari. Id. id. Roma I, dal 18 marzo 1939-XVII.

MAGRI' Pasquale di Salvatore, id. 1911, id. id. Roma I. Id. id. Reggio Calabria, dal 27 marzo 1939-XVII.

MAIO Salvatore di Agositno, id. 1895, id. id. Cagliari. Id. id. Ferrara, dal 10 febbraio 1939-XVII.

MAIONE Ciro di Vincenzo, id. 1902, id. id. Benevento. Id. id. Nola, dal 26 gennaio 1939-XVII.

MANIERI Ernesto di Luigi, id. 1904, id. id. Sondrio. Id. id. Roma I, dal 9 gennaio 1939-XVII.

MANTOVANI Guido di Luigi, id. 1912, id. id. Ancona. Id. id. Bologna, dall'11 febbraio 1939-XVII.

MAPELLI Vincenzo di Gerolamo, id. 1909, id. id. Milano I. Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 febbraio 1939-XVII.

MARASCO Vincenzo di Giovanni, id. 1901, deposito territoriale distretto Gondar. Comando distretto Lucca, dal 1 febbraio 1939-XVII.

MARCHESANO Giulio di Giuseppe, comando distretto Bologna. Id. id. Milano I, dal 21 gennaio 1939-XVII.

MARI Marino di Giuseppe, id. 1905, id. id. Viterbo. Id. id. Roma I, dal 28 febbraio 1939-XVII.

MARINELLI Fernando di Ernesto, id. 1912, id. id. Ascoli Piceno. Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 27 gennaio 1939-XVII.

MARTINI Armando di Vincenzo, id. 1903, id. id. Macerata. Comando distretto Bergamo, dal 4 marzo 1939-XVII.

MASI Ignazio di Nicolò, id. 1903, id. id. Palermo. Id. id. Catanzaro, dal 17 febbraio 1939-XVII.

MAZEO Roberto di Raffaele, id. 1910, id. id. Sassari. Id. id. Aquila, dal 18 febbraio 1939-XVII.

MAZZOLI G. Battista di Raffaele, id. 1906, id. id. Sacile. Id. id. Monza, dal 7 gennaio 1939-XVII.

MELIADO' Giuseppe di Giuseppe, id. 1910, id. id. Reggio Calabria. Id. id. Roma I, dal 28 febbraio 1939-XVII.

MELIS Roberto di Antonio, id. 1891, deposito territoriale distretto Asmara. Id. id. Grosseto, dal 16 marzo 1939-XVII.

MELLONI Severo di Pietro, id. 1905, comando distretto Reggio Emilia. Id. id. Forlì, dal 19 gennaio 1939-XVII.

MENTEGAZZI Aldo di Michele, id. 1902, id. id. Torino. Id. id. Milano I, dal 27 gennaio 1939-XVII.

MEREGAGLIA Franco di Luigi, id. 1907, id. id. Pavia. Id. id. Monza, dal 4 marzo 1939-XVII.

MESCHINO Filiberto di Luigi, classe 1907, comando distretto Littoria.	Comando distretto Roma I, dal 12 marzo 1939-XVII.
MEZZAMARES Arturo di Francesco, id. 1907, id. id. Messina.	Id. id. Catania, dal 19 febbraio 1939-XVII.
MIRRI Angelo di Remigio, id. 1897, id. id. Bologna.	Id. id. Ravenna, dal 3 marzo 1939-XVII.
MOSCATI Carlo di Egidio, id. 1903, id. id. Pavia.	Id. id. Pesaro, dal 25 febbraio 1939-XVII.
MULAS Sergio di Eugenio, id. 1904, id. id. Gorizia.	Id. id. Roma I, dal 25 gennaio 1939-XVII.
NAPOLITANO Giuseppe di Alessandro, id. 1910, id. id. Bologna.	Id. id. Reggio Emilia, dal 1 febbraio 1939-XVII.
ORTENSI Armando di Ortensio, id. 1910, id. id. Ancona.	Id. id. Roma I, dal 22 gennaio 1939-XVII.
ORTENSI Giberto di Ulisse, id. 1903, id. id. Potenza.	Id. id. Roma I, dal 30 gennaio 1939-XVII.
OSSOLA Ermenegildo di Clemente, id. 1902, id. id. Alessandria.	Id. id. Como, dal 4 marzo 1939-XVII.
PADOVANI Luicio di Emilio, id. 1911, id. id. Roma I.	Id. id. Rovigo, dal 27 marzo 1939-XVII.
PAMBIERI Antonio di Francesco, id. 1909, id. id. Bologna.	Id. id. Milano I, dal 19 febbraio 1939-XVII.
PAROLI Pietro di Ferdinando, id. 1901, id. id. Pistoia.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 1 marzo 1939-XVII.
PASCULLI Domenico di Nicola, id. 1902, id. id. Bari.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
PERRI Giovanni di Achille, id. 1908, id. id. Cosenza.	Id. id. Catanzaro, dal 21 marzo 1939-XVII.
PINCHERLE Leo di Maurizio id. 1910, id. id. Padova.	Id. id. Bologna, dal 7 febbraio 1939-XVII.
PISANI Mario di di Giovanni, id. 1909, id. id. Napoli.	Id. id. Benevento, dal 4 marzo 1939-XVII.
PISCIOTTA Alberto di Antonio, id. 1892, id. id. Avellino.	Id. id. Caserta, dal 22 marzo 1939-XVII.
POGGIOLI Angiolino di Primo, id. 1900, id. id. Padova.	Id. id. Modena, dal 27 gennaio 1939-XVII.
POLACCO Gastone di Giulio, id. 1908, id. id. Roma I.	Id. id. Milano I, dal 20 marzo 1939-XVII.
PRADELLA Gastone di Ferruccio, id. 1912, id. id. Padova.	Id. id. Milano I, dal 19 gennaio 1939-XVII.
PRESTIANNI Pietro di Antonio, id. 1901, id. id. Palermo.	Id. id. Milano II, dal 12 febbraio 1939-XVII.
PROSPERI Igino di Angelo, id. 1910, id. id. Ancona.	Id. id. Ancona, sezione staccata Zara, dal 8 marzo 1939-XVII.
QUATTROCIOCCHI Tullio di Luigi, id. 1908, id. id. Ancona.	Id. id. Grosseto, dal 25 febbraio 1939-XVII.
RABITO Agostino di Giovanni, id. 1905, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Siracusa, dal 9 marzo 1939-XVII.
RASTELLI Italo di Enrico, id. 1899, comando distretto Ascoli Piceno.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 27 gennaio 1939-XVII.
RIGONI Ulderico fu Luigi, id. 1911, id. id. Brescia.	Comando distretto Milano I, dal 25 marzo 1939-XVII.
RIVARA Luigi di Francesco, id. 1899, id. id. Cremona.	Id. id. Taranto, dal 16 marzo 1939-XVII.
RIZZO Salvatore di Giuseppe, id. 1889, id. id. Roma II.	Id. id. Milano II, dal 26 gennaio 1939-XVII.
ROBOLOTTI Gianfranco di Massimo, id. 1911, id. id. Verona.	Id.id. Venezia, dal 7 marzo 1939-XVII.
ROMAGNOLO Bruno di Agostino, id. 1910, id. id. Varese.	Id. id. Brescia, dall'8 marzo 1939-XVII.
ROMANO Mario di Salvatore, id. 1894, id. id. Chivasso.	Id. id. Cuneo, dal 17 febbraio 1939-XVII.

RONCHETTI Giuseppe di Luigi, classe 1911, comando distretto Como.	Comando distretto Bolzano, dal 13 febbraio 1939-XVII.
ROSSATI Vito di Nello, id. 1909, id. d. Treviso.	Id. id. Rovigo, dal 18 febbraio 1939-XVII.
ROSSI Luigi di Mario, id. 1913, id. id. Torino.	Id. id. Varese, dal 5 febbraio 1939-XVII.
ROSSI Mario di Oreste, id. 1905, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 febbraio 1939-XVII.
RUBINI Cesare di Marcello, id. 1903, id. id. id. Addis Abeba.	Id. id. id. Gimma, dal 1 febbraio 1939-XVII.
RUFFO Manlio di Onorio, id. 1898, id. id. id. Addis Abeba.	Comando distretto Roma II, dal 16 marzo 1939-XVII.
SACCOL Lodovico di Dionisio, id. 1901, id. id. id. Gondar.	Id. id. Treviso, dal 13 marzo 1939-XVII.
SALVADORE Nicola di Mauro, id. 1889, comando distretto Ivrea.	Id. id. Sondrio, dal 16 febbraio 1939-XVII.
SALVO Nunzio di Rocco, id. 1911, id. id. Enna.	Id. id. Messina, dal 26 gennaio 1939-XVII.
SANTORO Felice di Pietro, id. 1901, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma II, dal 20 marzo 1939-XVII.
SARACINELLI Guido di Alessandro, id. 1901, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 5 gennaio 1939-XVII.
SARDI Bartolomeo di Giovanni, id. 1908, id. id. Alessandria.	Id. id. Brescia, dal 17 marzo 1939-XVII.
SARPI Leonida di Ernesto, id. 1906, id. id. Catanzaro.	Id. id. Rovigo, dal 10 febbraio 1939-XVII.
SAVIOTTI Manlio di Angelo, id. 1893, id. id. Macerata.	Id. id. Chieti, dal 26 gennaio 1939-XVII.
SBANDI Mario di Roberto, id. 1908, id. id. Napoli.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 27 febbraio 1939-XVII.
SCIUTO Luigi di Domenico, id. 1902, id. id. Trapani.	Comando distretto Napoli, dal 1 febbraio 1939-XVII.
SCHWARZ Alberto Franco di Gustavo, id. 1908, id. id. Bari.	Id. id. Milano I, dal 1 febbraio 1939-XVII.
SICLARI Pasquale di Pasquale, id. 1905, id. id. Firenze.	Id. id. Milano I, dal 20 febbraio 1939-XVII.
SIGNINI Mario di Angelo, id. 1909, id. id. Bologna.	Id.id. Bari, dal 3 marzo 1939-XVIòI.
SIMONI Giuseppe di Ferruccio, id. 1912, id. id. Verona.	Id. id. Vercelli, dal 23 marzo 1939-XVII.
SORESINA Giuseppe di Rinaldo, id. 1894, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Milano II, dal 7 gennaio 1939-XVII.
SPADA Rosario di Luigi, id. 1902, comando distretto Milano I.	Id. id. Monza, dal 13 marzo 1939-XVII.
SPIRITO Nicola di Luigi, id. 1910, id. id. Milano I.	Id. id. Monza, dal 15 gennaio 1939-XVII.
STELLA Tito di Attilio, id. 1904, id. id. Trento.	Id. id. Venezia, dal 6 marzo 1939-XVII.
STRAPPA Osvaldo di Pietro, id. 1912, deposito territoriale distretto Gimma.	Id. id. Cagliari, dal 24 marzo 1939-XVII.
TERRIBILE Gennaro di Raffaele, id. 1899, comando distretto Torino.	Id. id. Roma II, dal 27 gennaio 1939-XVII.
TESSADORI Andrea di Giovanni, id. 1914, id. id. Roma I.	Id. id. Novara, dal 15 marzo 1939-XVII.
TOGNOLI Giuseppe di Edgardo, id. 1905, id. id. Brescia.	Id. id. Tripoli, dal 25 marzo 1939-XVII.
TOMASINI Michele di Luigi, id. 1906, id. id. Palermo.	Id. id. Ravenna, dal 14 marzo 1939-XVII.
TRAVERSO Giacomo di Antonio, id. 1903, id. id. Genova.	Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1939-XVII.
TURRISI Francesco di Giuseppe, id. 1906, id. id. Lecce.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 20 gennaio 1939-XVII.

TUZI Roberto di Romeo, classe 1906, comando distretto Perugia. — Comando distreto Teramo, dal 15 febbraio 1939-XVII.
URSOMANDO Renato di Pietro, id. 1909, id. id. Avellino. — Id. id. Perugia, dal 31 gennaio 1939-XVII.
VACCARI Giovanni di Pietro, id. 1911, id. id. Frosinone. — Id. id. Pavia, dal 3 marzo 1939-XVII.
VANTAGGI Giovanni fu Nazzareno, id. 1906, id. id. Perugia. — Id. id. Roma I, dall'11 marzo 1939-XVII.
VAROLA Luigi di Carlo Giovanni, id. 1913, id. id. Vercelli. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 27 gennaio 1939-XVII.
VIGNA Guido di Giuseppe, id. 1908, deposito territoriale distretto Gimma. — Comando distretto Tripoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.
CILLAMINAR Antonio di Ignazio, id. 1903, comando distretto Cagliari. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1 ottobre 1938-XVI.
VIZZINI Daniele di Ignazio, id. 1908, id. id. Caltanissetta. — Comando distretto Palermo, dal 25 gennaio 1939-XVII.
VIZZINI Matteo di Francesco, id. 1910, id. id. Lucca. — Id. id. Roma I, dal 6 marzo 1939-XVII.
ZITO Attilio di Nicolò, id. 1911, id. id. Palermo. — Id. id. Alessandria, dal 17 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti dal disertto di Bengasi a quello di Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII:

CIAFFI Valerio di Egidio, classe 1910. — GRAZI Ferdinando di Leopoldo, classe 1909.
D'AIMA Paolino di Salvatore, id. 1911. — GUARDASONI Vasco di Ferdinando, id. 1913.
GUARINO Ignazio di Giovanni, id. 1902. — SENSIN Vincenzo di Candido, id. 1908.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

GRAGNOLI Ovidio di Angelo, classe 1893, comando distretto Arezzo. — **Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2268, la data di trasferimento *leggasi*: 1 settembre, *anzichè*: 30 detto mese ed anno.**

D'ADDA Pietro di Bartolo, classe 1908, comando distrtto Milano I. — **Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 27 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2264, la classe *leggasi*: 1908, *anzichè*: 1900.**

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

ADDARII Francesco di Felice, classe 1884, distretto Bologna. — Zona militare Bologna, dal 10 febbraio 1939-XVII.
ALMERINI Achille di Luigi, id. 1880, zona militare Genova. — Id. id. Milano, dal 22 febbraio 1939-XVII.
DI GUGLIELMO Giovanni di Angelo Maria, id. 1886, id. id. Messina. — Id. id. Napoli, dal 31 marzo 1939-XVII.
BENEDUCE Giovanni di Pasquale, id. 1882, id. id. Roma. — Id. id. Napoli, dal 27 marzo 1939-XVII.
BOMPIANI Gaetano di Arturo, id. 1887, id. id. Roma. — Id. id. Firenze, dal 28 marzo 1939-XVII.
CAVALLI Umberto di Michele, id. 1884, distretto Torino. — Id. id. Torino, dal 24 febbraio 1939-XVII.
DE GIACOMO Amatore Antonio di Biagio, id. 1882, id. Salerno. — Id. id. Napoli, dal 29 marzo 1939-XVII.
SCALESE Giovanni di Francesco, id. 1884, zona militare Napoli — Deposito territoriale Addis Abeba, dal 14 marzo 1939-XVI.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

MACAGGI Domenico di Luigi, classe 1891, distretto Pisa.	Distretto Genova, dal 26 gennaio 1939-XVII.
SINIGALLIA Guglielmo di Settimo, id. 1881, id. Macerata.	Id. Modena, dal 28 gennaio 1939-XVII.
FASIANI G. Maria Pietro di Annibale, id. 1887, id. Padova.	Id. Milano II, dal 25 gennaio 1939-XVII.
PICCININNI Francesco di Domenico, id. 1884, id. Milano II.	Id. Roma II, dal 16 febbraio 1939-XVII.
CATTANEO Giuseppe di Emilio, id. 1888, id. Novara.	Id. Milano II, dal 28 febbraio 1939-XVII.
SARRI Umberto di Eliseo, id. 1883, id. Savona.	Id. Rovigo, dal 5 gennaio 1939-XVII.
di FONZO Ermenegildo di Alfonso, id. 1890, distretto Chieti.	Id. Grosseto, dal 22 marzo 1939-XVII.
DENTI di PIRAINO Alberto di Giuseppe, id. 1886, deposito territoriale Gimma.	Id. Roma II, dal 12 febbraio 1939-XVII.
ROMANO Clemente di Giuseppe, id. 1883, distretto Ascoli Piceno.	Deposito territoriale Addis Abeba, dal 27 gennaio 1939-XVII. (*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

PIZZUTI Alfredo, classe 1891, distretto Casale Monferrato.	Distretto Alesandria, dal 13 gennaio 1939-XVII.
BOSMIN Domenico di Pietro, id. 1898, id. Venezia.	Id. Ancona, dal 27 gennaio 1939-XVII.
LUCIANI Luciano di Nicola, id. 1888, id. Aquila.	Id. Roma II, dal 20 marzo 1939-XVII.
MARINO Vincenzo di Antonio, id. 1900, id. Roma II.	Id. Bari, dal 13 gennaio 1939-XVII.
BONADUCE Francesco Paolo di Gioacchino, id. 1893, id. Barletta.	Id. Bari, dal 9 febbraio 1939-XVII.
TINOZZI Francesco di Stefano, id. 1894, id. Bologna.	Id. Pavia, dal 15 marzo 1939-XVII.
MAISANI Antonio di Giuseppe, id. 1896, id. Reggio Calabria.	Id. Bolzano, dal 28 febbraio 1939-XVII.
CONFORTO Corrado di Carmelo, id. 1898, id. Bolzano.	Id. Roma II, dal 9 marzo 1939-XVII.
LAO Leonardo di Salvatore, id. 1888, id. Bolzano.	Id. Como, dal 15 febbraio 1939-XVII.
COLANERI Silvio di Giuseppe, id. 1897, id. Campobasso.	Id. Napoli, dal 7 marzo 1939-XVII.
ARTOM Camillo di Vittorio, id. 1893, id. Palermo.	Id. Casale Monferrato, dal 12 febbraio 1939-XVII.
MAIOLO Giacomo di Alberto, id. 1888, id. Casale Monferrato.	Id. Milano II, dal 9 gennaio 1939-XVII.
VECCHIONI Ettore di Giuseppe, id. 18885, id. Chieti.	Id. Teramo, dal 15 febbraio 1939-XVII.
PERAZZO Giuseppe di Eusebio, id. 1894, id. Cremona.	Id. Pavia, dal 2 febbraio 1939-XVII.
CALZAVARA Gino di Ernesto, id. 1894, id Mantova.	Id. Firenze, dal 25 marzo 1939-XVII.
BENINI Pietro di Luigi, id. 1897, id. Forlì.	Id. Trieste, dal 15 gennaio 1939-XVII.
OTTOLENGHI Carlo di Felice, id 1894, id. Genova.	Id. Pavia, dal 1 febbraio 1939-XVII.
PACI Giuseppe di Arturo, id. 1901, id. Genova.	Id. Pavia, dal 1 febbraio 1939-XVII.
BARBARO FORLEO Giuseppe di Francesco, id. 1894, id. Pavia.	Id. Milano II, dal 25 marzo 1939-XVII.

DI MATTEI Pietro di Eugenio, classe 1896, distretto Pavia.	Distretto Roma II, dal 2 febbraio 1939-XVII.
GUAZZO Gaspare di Nicolò, id. 1892, id. Vicenza.	Id. Venezia, dal 30 gennaio 1939-XVII.
MARTINELLI Pasquale di Raffaele, id. 1896, id. Bengasi.	Id. Derna, dall'1 febbraio 1939-XVII.
VIGLIETTA Carlo di Sebastiano, id. 1896, id. Bengasi.	Id. Derna, dall'1 febbraio 1939-XVII.
PICCHIOTTI Amato, id. 1899, id. Cagliari.	Id. Treviso, dal 13 marzo 1939-XVII.
CETRONI Bernardo di Emidio, id. 1900, id. Roma II.	Id. Ferrara, dal 17 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

DE CANDIA Giuseppe di Giacomo,, classe 1907, distretto Savona.	Distretto Alessandria, dal 10 febbraio 1939 XVII.
FURBETTA Leone di Antonio, id. 1904, id. Ancona.	Id. Macerata, dal 22 gennaio 1939-XVII.
TEDESCO Carmelo di Antonio, id. 1908, id. Tortona.	Id. Apuania, dall'1 marzo 1939-XVII.
ATTILI Livio di Teodoro, id. 1909, id. Aquila.	Id. Milano, dal 3 marzo 1939-XVII.
MASCITTI Francesco di Guglielmo, id. 1904, id. Aquila.	Id. Sulmona, dall'8 febbraio 1939-XVII.
CARIGLIA Giuseppe di Lodovico, id.1903, id. Ascoli Piceno.	Id. Foggia, dal 28 marzo 1939-XVII.
SERAFINI Antonio di Raffaele, id. 1906, id. Macerata.	Id. Ascoli Piceno, dal 27 febbraio 1939-XVII.
ROSSI Gaetano di Luigi, id. 1904, id. Avellino.	Id. Orvieto, dal 14 marzo 1939-XVII.
TOGLIA Canio di Canio, id. 1901, id. Avellino.	Id. Chivasso, dal 17 gennaio 1939-XVII.
RENZETTI Gaetano di Francesco Paolo, id. 1904, id. Bari.	Id. Brescia, dal 20 gennaio 1939-XVII.
PUGLISI DURANTI Giovanni di Gaetano, id. 1906, id. Bari.	Deposito territoriale Gondar, dal 7 marzo 1939-XVII.
FERRANNINI Alfredo di Luigi, id. 1908, id. Catania.	Distretto Bari, dal 10 febbraio 1939-XVII.
CATALANO Giorgio di Giovanni, id. 1903, id. Lecce.	Id. Bari, dal 20 febbraio 1939-XVII.
RADICI Guido di Luigi, id. 1907, id. Bergamo	Id. Milano I, dal 22 marzo 1939-XVII.
RAFFO Mario di Emilio, id. 1904, id. Bergamo.	Id. Trento, dal 14 febbraio 1939-XVII.
BERIZZI Dionisio di Marco, id. 1906, id. Bergamo.	Id. Treviglio, dal 30 gennaio 1939-XVII.
CARABBA Giuseppe di Vittorio, id. 1909, id. Bologna.	Id. Roma I, dal 16 febbraio 1939-XVII.
FRACCACRETA Gustavo di Michele, id. 1901, id. Foggia.	Id. Bologna, dall'8 febbraio 1939-XVII.
ZUCCARDI MERLI Federico di Ettore, id. 1904, id. Bologna.	Id. Bolzano, dal 3 marzo 1939-XVII.
SIMONELLI Piero di Ildebrando, id. 1908, id. Treviglio.	Id. Brescia, dal 9 marzo 1939-XVII.
CADONI Giovanni di Giovanni, id. 1903, deposito territoriale Asmara.	Id. Cagliari, dal 30 gennaio 1939-XVII.
FRAN Alberto di Giovanni, id. 1903, distretto Oristano.	Id. Cagliari, dal 2 marzo 1939-XVII.
SIAS Giov. Maria di Alfonso, id. 1907, id. Cagliari.	Id. Oristano, dal 14 marzo 1939-XVII.
LEPORE Giuseppe di Matteo, id. 1909, id. Campobasso.	Id. Roma I, dal 7 marzo 1939-XVII.
PATTI Pietro di Placido, id. 1904, id. Catania.	Id. Enna, dal 10 febbraio 1939-XVII.
CARELLI Michele di Antonio, id. 1906, id. Foggia.	Id. Catanzaro, dal 7 febbraio 1939-XVII.
LO BALSAMO Manfredi di Francesco, id. 1902, id. Roma I.	Id. Chieti, dal 21 gennaio 1939-XVII.

CONGIATU Sebastiano di Ludovico, classe 1904, distretto Chivasso.	Distretto Torino, dal 27 gennaio 1939-XVII.
DEL CAMPO Giovanni di Davide, id. 1904, id. Chivasso.	Deposito territoriale Addis Abeba, dal 9 febbraio 1939-XVII.
PONS Giorgio di Stefano, id. 1902, id. Chivasso.	Distretto Pinerolo, dal 24 gennaio 1939-XVII.
BENEDETTI Alarico di Ottorino, id. 1903, id. Milano I.	Id. Como, dal 18 febbraio 1939-XVII.
BENCIOLINI Francesco di Carlo, id. 1901, id. Venezia.	Id. Cremona, dal 27 gennaio 1939-XVII.
ORICCHIO Giunio di Alessandro, id. 1897, id. Salerno.	Id. Firenze, dal 16 febbraio 1939-XVII.
EVANGELISTI Tito di Ottavio, id. 1906, id. Spoleto.	Id. Firenze, dal 3 ottobre 1938-XVI.
ROSSI Angelo di Raffaele, id. 1904, id. Foggia.	Id. Roma I, dal 22 febbraio 1939-XVII.
RUSSO Rocco di Nicola, id. 1893, id. Potenza.	Id. Foggia, dal 6 febbraio 1939-XVII.
MONTANARI Renato di Antonio, id. 1903, id. Forlì.	Id. Ravenna, dal 10 febbraio 1939-XVII.
BANDANDI Giuseppe di Nullo, id. 1907, id. Forlì.	Id. Roma I, dal 20 marzo 1939-XVII.
LEONORO Remo di Lidano, id. 1897, id. Frosinone.	Id. Roma II, dal 3 marzo 1939-XVII.
CAMBOSU Giovanni di Elia, id. 1904, id. Genova.	Id. Sassari, dal 1 febbraio 1939-XVII.
LEVRERO Mario di Emilio, id. 1895, id. Genova.	Id. Tortona, dal 10 marzo 1939-XVII.
ORRU' Salvatore di Beniamino, id. 1898, id. Grosseto.	Id. Varese, dal 17 gennaio 1939-XVII.
LO GUZZO Pietro di Valentino, id. 1908, id. Roma I.	Id. Grosseto, dal 18 febbraio 1939-VII.
ZACCARIA Paolo di Antonio, id. 1909, id. Modena.	Id. Mantova, dal 9 febbraio 1939-XVII.
LO PRESTI Attilio di Giuseppe, id. 1905, id Messina.	Id. Orvieto, dal 13 gennaio 1939-XVII.
GENTILE Alfredo di Giuseppe, id. 1904, truppe Governo Eritrea.	Id. Messina, dal 3 novembre 1938-XVII.
GENTILE Alfredo di Giuseppe, id. 1904, distretto Messina.	Deposito territoriale Mogadiscio, dal 23 gennaio 1939-XVII.
SEVERINO Agrippino di Salvatore, id. 1906, id. Messina.	Distretto Milano I, dal 23 marzo 1939-XVII.
SALMERI Antonio di Giuseppe, id. 1908, id. Messina.	Deposito territoriale Mogadiscio, dal 23 gennaio 1939-XVII.
BARBIERI Delfino di Severino, id. 1904, id. Tortona.	Distretto Milano I, dal 20 gennaio 1939-XVII.
CHIOVENDA Mario di Emilio, id. 1905, id. Milano I.	Id. Pisa, dal 18 febbraio 1939-XVII.
MOSCHIARI Francesco di Luigi, id. 1908, id. Monza.	Id. Milano I, dal 3 febbraio 1939-XVII.
BRESSAN Attilio di Benedetto, id. 1886, id. Vicenza.	Id. Modena, dal 3 marzo 1939-XVII.
FERRANDU Salvatore di Sebastiano, id. 1904, id. Sassari.	Id. Modena, dal 31 gennaio 1939-XVII.
BORRIGLIONE Giv. Battita di Luigi, id. 1908, id. Mondovì.	Id. Torino, dal 15 febbraio 1939-XVII.
MONTERMINI Amanzio di Umberto, id. 1902, id. Reggio Emilia.	Id. Mondovì, dall'8 febbraio 1939-XVII.
VERGANI Carlo di Giuseppe, id. 1906, id. Monza.	Id. Novara, dal 13 gennaio 1939-XVII.
ANDREUCCI Michele di Giovanni, id. 1902, id. Napoli.	Id. Bolzano, dal 29 marzo 1939-XVII.
BUONOMO Guglielmo di Angelo, id. 1902, id. Verona.	Id. Napoli, dal 29 gennaio 1939-XVII.
FUSCO Guido di Antonio, id. 1897, id. Siena.	Id. Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.

REBUSTELLO Eugenio di Giuseppe, classe 1903, distretto Napoli.	Distretto Sacile, dall'8 marzo 1939-XVII.
PELLICCIOTTA Raffaele di Ermete, id. 1905, id. Reggio Calabria.	Id. Napoli, dal 30 gennaio 1939-XVII.
STRAVINO Massimo di Luigi, id. 1905, id. Napoli.	Deposito territoriale Gondar, dall'8 marzo 1939-XVII.
PICCOLO Antonio di Gennaro, id. 1896, id. Sassari.	Distretto Novara, dall'8 febbraio 1939-XVII.
FRANCO Mario di Giovanni, id. 1910, id. Vicenza.	Id. Padova, dall'8 marzo 1939-XVII.
MASTRONARDI Gioacchino di Giovanni, id. 1904, id. Padova.	Id. Udine, dal 28 febbraio 1939-XVII.
SCARPULLA Giuseppe di Francesco, id. 1909, id. Teramo.	Id. Padova, dal 30 gennaio 1939-XVII.
SERAGLIA Pasquale di Pasquale, id. 1901, deposito territoriale Gimma.	Id. Padova, dal 30 gennaio 1939-XVII.
ROSSI Luigi di Angelo, id. 1906, distretto Parma.	Id. Savona, dal 25 gennaio 1939-XVII.
PICCIOLI Annibale di Gaetano, id. 1901, id. Perugia.	Deposito territoriale Addis Abeba, dal 13 febbraio 1939-XVII.
MARIANI Bianco di Guglielmo, id. 1908, id. Reggio Emilia.	Distretto Roma I, dal 21 marzo 1939-XVII.
ANGRISANI Vincenzo di Giuseppe, id. 1906, id. Salerno.	Id. Roma I, dal 13 febbraio 1939-XVII.
CANALIS Antonio di Giovanni, id. 1908, id. Sassari.	Id. Roma I, dal 20 gennaio 1939-XVII.
LAZZARETTI Pietro di Lazzaro, id. 1908, ospedale militare Addis Abeba.	Id. Pesaro, dal 28 settembre 1938-XVI.
CAPPELLARO Ezio di Giuseppe, id. 1906, distretto Verona.	Id. Roma I, dal 3 marzo 1939-XVII.
FERRO LUZZI Giovanni di Massimiliano, id. 1903, id. Roma I.	Deposito territoriale Asmara, dal 9 febbraio 1939-XVII.
PIZZI Aldo di Antonio, id. 1905, id. Roma I.	Id. id. Asmara, dal 27 gennaio 1939-XVII.
FIORE Guido di Michele, id. 1905, id. Salerno.	Id. id. Mogadiscio, dal 25 marzo 1939-XVII.
VIDDIS Francesco di Raffaele, id. 1903, id. Vercelli.	Distretto Sassari, dal 3 marzo 1939-XVII.
MISTROIGO Livio di Guglielmo, id. 1903, id. Vicenza.	Id. Trento, dal 27 febbraio 1939-XVII.
BRUNI Romolo di Emilio, id. 1905, id. Bengasi.	Id. Derna, dall'1 febbraio 1939-XVII.
POLIDORI Tommaso di Pietro, id. 1902, id. Bengasi.	Id. Derna, dall'1 febbraio 1939-XVII.
ROTUNDO Rocco di Vincenzo, id. 1907, id. Ancona.	Id. Bergamo, dall'11 febbraio 1939-XVII.
CACCIAPUOTI Raffaele di Giuseppe Antonio, id. 1908, deposito territoriale Asmara.	Id. Aversa, dal 26 gennaio 1939-XVII.
MARSIGLI Lorenzo di Filippo, id. 1910, distretto Bologna.	Id. Apuania, dal 15 marzo 1939-XVII.
TOZZI Luigi di Camillo, id. 1907, id. Chieti.	Id. Teramo, dal 15 febbraio 1939-XVII.
NICORA Giuseppe di Angelo, id. 1908, id. Ferrara.	Id. Milano I, dal 4 marzo 1939-XVII.
BELLO Domenico di Pietro, id. 1908, id. Firenze.	Id. Palermo, dal 26 gennaio 1939-XVII.
DAVOLI Renzo di Alcibiade, id. 1908, id. Firenze.	Id. Milano I, dal 31 gennaio 1939-XVII.
SALERNI Carmine di Vincenzo, id. 1903, id. Genova.	Id. Napoli, dall'1 marzo 1939-XVII.
GAZZABIN Mario di Francesco, id. 1910, id. Roma I.	Id. Lecce, dal 27 marzo 1939-XVII.
FRANCO Pietro di Arcangelo, id. 1907, id. Messina.	Deposito territoriale Mogadiscio, dal 23 febbraio 1939-XVII.

CARTA Orlando di Emanuele, classe 1902, distretto Oristano.	Distretto Milano I, dal 22 marzo 1939-XVII.
PISCIOTTA Francesco Paolo di Giuseppe, id. 1908, id. Palermo.	Id. Reggio Calabria, dal 6 febbraio 1939-XVII.
BOZZI Contardino di Antonio, id. 1907, id. Pavia.	Id. Tortona, dal 6 febbraio 1939-XVII.
FRATTINI Giuseppe di Ernesto, id. 1899, id. Roma II.	Id. Id. Pinerolo, dal 15 febbraio 1939-XVII.
SINATRA Corrado di Gaspare, id. 1910, id. Siracusa.	Deposito territoriale Addis Abeba, dal 19 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici avendo ultimato il servizio di prima nomina passano in forza ai distretti e sotto la data a fianco di ognuno indicata:

CITERNI Mario di Benedetto, classe 1909, ospedale militare Firenze.	Aquila, dal 17 marzo 1939-XVII.
LINTAS Angelo di Pietro, id. 1912, 158 f.	Aquila, dal 22 dicembre 1938-XVII.
FRANCHI Emerico di Luigi, id. 1910, 158 f.	Ascoli Piceno, dal 6 novembre 1938-XVII.
IMPARATO Ferdinando di Pasquale, id. 1911, 157 f.	Ascoli Piceno, dal 19 gennaio 1939-XVII.
FRUGIS Giuseppe di Antonio, id. 1910, 21 g.	Bari, dal 21 dicembre 1938-XVII.
LADISA Giuseppe di Nicola, id. 1911, 11 a. ca.	Bari, dal 6 marzo 1939-XVII.
ACETO Ernesto di Michele, id. 1901, ospedale militare Napoli.	Benevento, dal 31 gennaio 1939-XVII.
CORTELLA Emilio di Luigi, id. 1902, id. id. Bolzano.	Bolzano, dal 10 febbraio 1939-XVII.
SPEDINI Francesco di Tomaso, id. 1910, id. id. Brescia.	Brescia, dall'1 dicembre 1938-XVII.
BERNARDI Giorgio di Luigi, id. 1912, 8 g.	Cagliari, dal 3 febbraio 1939-XVII.
ANTINOZZI Pio di Antonio, id. 1902, ospedale militare Addis Abeba.	Caserta, dal 14 febbraio 1939-XVII.
TORRISI Salvatore di Alfio, id. 1911, 158 f.	Catania, dal 24 dicembre 1938-XVII.
LEONETTI Attilio di Alessandro, id. 1908, 33 f.	Cosenza, dall'11 settembre 1938-XVI.
LILLO Leonardo di Vincenzo, id. 1912, 8 g.	Cosenza, dal 10 settembre 1938-XVI.
SOLDI Florido di Amelio, id. 1898, ospedale militare Padova.	Cremona, dal 31 dicembre 1938-XVII.
NIZZI NUTI Gualberto di Domenico, id. 1802, id. id. Firenze.	Firenze, dal 13 dicembre 1938-XVII.
RICCIARDI POLLINI Ricciardo di Tommaso, id. 1903, id. id. Firenze.	Firenze, dal 31 dicembre 1938-XVII.
PENNI Giuseppe di Antonio, id. 1910, 83 f.	Firenze, dal 20 febbraio 1939-XVII.
DONATI Mazzingo di Giuseppe, id. 1912, 157 f.	Firenze, dal 14 febbraio 1939-XVII.
FENZI Arrigo did Roberto, id. 1913, ospedale militare Firenze.	Firenze, dal 23 febbraio 1939-XVII.
DONATI Idamo di Cesare, id. 1907, id. id. Firenze.	Firenze, dal 3 febbraio 1939-XVII.
SARNO Giulio di Angelo, id. 1912, sanità militare Addis Abeba.	Firenze, dal 16 ottobre 1938-XVI.
GIANGUALANO Domenico di Nicola, id. 1908, ospedale militare Roma.	Foggia, dal 10 gennaio 1939-XVII.
BOTTARI Valerio di Virgilio, id. 1911, sezione sanità Tripoli.	Forlì, dall'1 settembre 1938-XVI.
BIRIBANTI Giorgio di Sesto, id. 1909, ospedale militare Bari.	Forlì, dal 25 agosto 1938-XVI.
CIOFFARI Angelo di Luigi, id. 1913, 3 a. ca.	Genova, dal 6 settembre 1938-XVI.
VITAGLIANO Feliciano di Alfonso, id. 1905, ospedale militareNapoli.	Gorizia, dal 31 dicembre 1938-XVII.

BERTACCHI Alberto di Dante, classe 1913, 3 b.	Milano I, dal 5 settembre 1938-XVI.
BERGAMASCO Gualtiero di Giuseppe, id. 1911, ospedale militare Caserta.	Milano I, dal 2 aprile 1939-XVII.
BERARDI Pasquale di Savino, id. 1913, 3 b.	Milano I, dal 21 ottobre 1938-XVI.
LUGIATO Paolo di Luigi, id. 1912, 27 a. df.	Monza, dal 10 settembre 1938-XVI.
BIANCULLI Fortunato di Enrico, id. 1905, ospedale militare Napoli.	Napoli, dal 7 marzo 1939-XVII.
FERRAZIN Elio di Alessandro, id. 1910, 44 a. df.	Padova, dal 24 dicembre 1938-XVII.
AIELLO Alfio di Isidoro, id. 1910, ospedale militare Bengasi.	Palermo, dal 22 dicembre 1938-XVII.
SALA Guido di Ignazio, id. 1905, id. id. Palermo.	Palermo, dal 31 marzo 1939-XVII.
SUPINO Pietro di Michele, id. 1911, 10 b.	Palermo, dal 10 marzo 1939-XVII.
GIANETTI Mario di Oreste, id. 1902, ospedale militare Livorno.	Pisa (sez. Livorno), dall'1 marzo 1939-XVII.
VITTURI Giovanni di Andrea, id. 1910, 23 a. df.	Pola, dal 5 settembre 1938-XVI.
VITTURI Nicolò di Andrea, id. 1912, 20 a. ca.	Pola, dal 26 settembre 1938-XVI.
MANGANO Ernesto di Salvatore, id. 1910, 86 f.	Ragusa, dal 30 novembre 1938-XVII.
BELCASTRO Fortunato di Fedele, id. 1909, 85 f.	Reggio Calabria, dal 13 dicembre 1938-XVII.
DE CAPUA Emilio di Antonio, id. 1911, 88 f.	Roma I, dal 5 settembre 1938-XVI.
GERIN Cesare di Gioacchino, id. 1906, ospedale militare Roma.	Roma I, dal 14 gennaio 1939-XVII.
GIROTTI Pietro di G. Battista, id. 1902, id. id. Roma.	Roma I, dal 9 febbraio 1939-XVII.
LAJ Giorgio di Guido, id. 1911, reggimento chimico.	Roma I, dall'11 settembre 1938-XVI.
PATRISSI Tommaso di Giuseppe, id. 1902, ospedal militare Roma.	Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
ROGARI Ernesto di Vincenzo, id. 1911, 8 g.	Roma I, dal 10 settembre 1938-XVI.
SARDO Modesto di Giovanni, id. 1911, reggimento chimico.	Roma I, dal 9 settembre 1938-XVI.
TARALLO Giuseppe di Francesco, id. 1907, ospdale militare Napoli.	Salerno, dal 2 marzo 1939-XVII.
GUARDABASSI Giunio di Oddone, id. 1902, id. id. Perugia.	Spoleto, dal 31 dicembre 1938-XVII.
CENSONI Berardo di Giustino, id. 1910, 9 a. ca.	Teramo, dal 6 marzo 1939-XVII.
DOTTI Angelo di Giuseppe, id. 1909, 1 b.	Torino, dal 25 novembre 1938-XVII.
VANZAGHI Giovanni di Ottorino, id. 1913, ospedale militare Torino.	Torino, dall'1 febbraio 1939-XVII.
BERNARDI Mirko di Guglielmo, id. 1910, 12 deposito misto G. a F.	Treviso, dall'11 settembre 1938-XVI.
GENTILLI Alberto di Lazzaro, id. 1897, ospedale militare Gorizia.	Udine, dal 30 settembre 1936-XIV.
CANAPARO Guido di Francesco, id. 1910, 69 f.	Tripoli, dal 7 novembre 1938-XVII.
FALANGA Orazio di Giuseppe, id. 1911, 20 a. ca.	Tripoli, dal 31 dicembre 1938-XVII.
BUCELLI Alberto di Antonio, id. 1910, direzione sanità militare Libia.	Tripoli, dal 25 novembre 1938-XVII.
BELCASTRO Alfredo di Fedele, id. 1910, 85 f.	Tripoli, dal 22 febbraio 1939-XVII.
GUARNERA Renato di Edoardo, id. 1913, 85 f.	Tripoli, dal 16 gennaio 1939-XVII.

(*Del. M.* 13-8-1939-XVII).

I seguenti sottotenenti medici sono trasferiti in forza all'ente e sotto la data a fianco di ognuno indicata:

BORTOLOTTI Renato di Lorenzo, classe 1909, distretto Alessandria.	Distretto Torino, dal 14 marzo 1939-XVII.
VIPIANA Virginio di Carlo, id. 1909, id. Casale Monferrato.	Id. Alessandria, dal 4 febbraio 1939-XVII.
ROMANO-GIAMBA Francesco di Paolo, id. 1904, id. Bologna.	Id. Ancona, dal 15 marzo 1939-XVII.
BERNIERI Gaetano di Luigi, id. 1897, id. Lucca.	Id. Apuania, dal 3 dicembre 1938-XVII.
LOMBARDI Remo di Rosario, id. 1899, id. Aquila.	Id. Pola, dal 29 gennaio 1939-XVII.
PIEGAI Adolfo di Daniele, id. 1910, id. Arezzo.	Id. Rodi, dal 26 gennaio 1939-XVII.
CERRACCHIO Mario di Salvatore, id. 1896, id. Macerata.	Id. Ascoli Piceno, dal 16 gennaio 1939-XVII.
LA MONACA Salvatore di Gabriele, id. 1910, id. Bari.	Id. Ascoli Piceno, dal 23 marzo 1939-XVII.
POLI Nicola di Agostino, id. 1910, id. Roma I.	Id. Ascoli Piceno, dal 15 marzo 1939-XVII.
BALICE Alberto di Matteo, id. 1906, id. Avellino.	Id. Messina, dal 25 febbraio 1939-XVII.
LUPO Antonio di Francesco, id. 1909, id. Avellino.	Id. Napoli, dal 6 febbraio 1939-XVII.
FILIGONIO Nicolino di Nicola, id. 1911, id. Avellino.	Id. Orvieto, dal 24 febbraio 1939-XVII.
LANNA Pietro di Francesco, id. 1907, id. Aversa.	Id. Verona, dal 28 gennaio 1939-XVII.
CAROLILLO Michele di Giuseppe, id. 1909, id. Bari.	Id. Pola, dal 17 gennaio 1939-XVII.
MICCOLIS Leandro di Giuseppe, id. 1910, id. Bari.	Id. Barletta, dal 25 marzo 1939-XVII.
NATILLA Francesco di Giuseppe, id. 1903, id. Barletta.	Id. Bari, dall'11 marzo 1939-XVII.
DE CAMELIS Ferdinando di Giuseppe, id. 1899, deposito territoriale Asmara.	Id. Barletta, dal 14 febbraio 1939-XVII.
DE CAMELIS Ferdinando di Giuseppe, id. 1899, distretto Barletta.	Id. Roma II, dal 24 febbraio 1939-XVII.
PASQUA di BISCEGLIE Antonio di Nicola, id. 1911, id. Pisa (sezione staccata Livorno).	Id. Barletta, dal 16 gennaio 1939-XVII.
MIRA Giovanni di Francesco, id. 1909, id. Pavia.	Id. Bergamo, dall'1 febbraio 1939-XVII.
VERONESE Italo di Biagio, id. 1906, id. Bergamo.	Id. Verona, dal 16 marzo 1939-XVII.
ALESTRA Leonardo di Biagio, id. 1899, id. Bologna.	Id. Trento, dal 15 marzo 1939-XVII.
CHIARINI Ugo di Luigi, id. 1909, id. Bologna.	Id. Trieste, dal 21 gennaio 1939-XVII.
LENZI Renato di Vincenzo, id. 1901, id. Ravenna.	Id. Bologna, dal 6 febbraio 1939-XVII.
PARENTI Bruno di Alfonso, id. 1912, id. Bologna.	Deposito territoriale Gimma, dal 21 gennaio 1939-XVII.
RAFFO Stefano di Angelo, id. 1910, id. Genova.	Distretto Bologna, dall'1 febbraio 1939-XVII.
SERAFINI Vincenzo di Vincenzo, id. 1903, id. Bologna.	Id. Chieti, dall'1 febbraio 1939-XVII.
ZERBINI Ezio di Medardo, id. 1911, id. Bologna.	Id. Mantova, dal 21 gennaio 1939-XVII.
MANOZZI Fernando di Ernesto, id. 1907, id. Messina.	Id. Bolzano, dal 9 febbraio 1939-XVII.
VALENTINO Giuseppe di Giuseppe, id. 1908, id. Palermo.	Id. Bolzano, dal 25 febbraio 1939-XVII.
NURRA Giovanni di Salvatore, id. 1901, id. Bolzano.	Id. Sassari, dal 16 marzo 1939-XVII.

ABBA Giuseppe di Mario, classe 1911, distretto Genova. — Distretto Brescia, dall'1 gennaio 1939-XVII.
GERLI Ferdinando di Agostino, id. 1911, id. Brescia. — Deposito territoriale Mogadiscio, dal 6 febbraio 1939-XVII.
MALVERNI Pietro di Giovanni, id. 1903, id. Brescia. — Distretto Como, dal 23 marzo 1939-XVII.
ROSSINI Giovanni di Giuseppe, id. 1913, id. Brescia. — Id. Pavia, dal 25 marzo 1939-XVII.
SCALDARA Francesco di Luigi, id. 1909, id. Messina. — Id. Brescia, dal 20 febbraio 1939-XVII.
TEMUSSI Eleuterio di Felice, id. 1905, id. Sassari. — Id. Cagliari, dall'1 febbraio 1939-XVII.
UDA Giovanni di Giuseppe, id. 1909, id. Cagliari. — Id Oristano, dal 25 marzo 1939-XVII.
APPIANO Annibale di Arnolfo, id. 1913, id. Casale Monferrato. — Id. Torino, dal 18 gennaio 1939-XVII.
BELTARO Basilio di Francesco, id. 1908, id. Vercelli. — Id. Casale Monferrato, dall'11 febbraio 1939 XVII.
ANTINOZZI Pio di Antonio, id. 1902, id. Caserta. — Id. Frosinone, dal 27 febbraio 1939-XVI
IODICE Luigi di Federico, id. 1910, id. Genova. — Id. Caserta, dall'1 febbraio 1939-XVII.
SALZILLO Ferdinando di Giovanni, id. 1908, id. Caserta. — Id. Littoria, dal 22 marzo 1939-XVII.
BORZI' Antonino di Vito, id. 1910, id. Catania. — Id. Como, dal 10 febbraio 1939-XVII.
GALIZIA Vincenzo di Salvatore, id. 1903, id Pesaro. — Id. Catania, dal 16 gennaio 1939-XVII.
MAZZARINO Francesco di Giuseppe, id. 1887, id. Catania. — Deposito territoriale Asmara, dal 22 marzo 1939-XVII.
RAPISARDA Salvatore di Vincenzo, id. 1908, id. Siracusa. — Id. Catania, dal 23 febbraio 1939-XVII.
SALERNO Luigi di Antonino, id. 1905, id. Catania. — Id. Potenza, dal 10 febbraio 1939-XVII.
TOMASELLI Antonino di Placido, id. 1912, id. Catania. — Id. Messina ,dal 10 febbraio 1939-XVII.
DE GIORGIO Agostino di Giuseppe, id. 1911, id. Catanzaro. — Id. iRoma I, dal 14 marzo 1939-XVII.
GALLIZZI Pasquale di Domenico, id. 1906, id. Roma I. — Id. Catanzaro, dal 22 febbraio 1939-XVII.
ROCCHINO Francesco di Francesco, id. 1909, id. Catanzaro. — Id. Ravenna, dal 7 marzo 1939-XVII.
COLANGELO Quirino di Mosè, id. 1906, id. Chieti. — Id. Teramo, dal 2 marzo 1939-XVII.
GUACCI Bruno di Carmine, id. 1910, id. Chivasso. — Id. Torino, dall'11 marzo 1939-XVII.
COCHEO Francesco di Vincenzo, id. 1910, id. Palermo. — Id. Como, dal 16 gennaio 1939-XVII
TURRI Luigi di Erminio, id. 1907, id. Como. — Id. Milano I, dal 28 marzo 1939-XVII.
MARINO Luigi di Paolo, id. 1906, id. Cosenza. — Id. Milano I, dal 27 gennaio 1939-XVII.
CAUDANA Vincenzo di Federico, id. 1909, id. Cremona. — Id. Torino, dal 4 febbraio 1939-XVII.
ODDINO Giuseppe di Giuseppe, id. 1906, id. Cremona. — Id. Genova, dal 25 marzo 1939-XVII.
DI GREGORIO Vincenzo di Gaetano, id. 1911, id. Salerno. — Id. Cuneo, dal13 febbraio 1939-XVII.
GURRIERI Saul di Agostino, id. 1910, id. Cuneo. — Id. Milano I, dal 10 febbraio 1939-XVII.
PIOVANO Mario di Giovanni, id. 1911, id. Mondovì. — Id. Cuneo, dal 15 febbraio 1939-XVII.
TROMBINI Fiorenzo di Umberto, id. 1910, id. Parma. — Id. Cuneo, dal 16 febbraio 1939-XVII.
VENDITTO Giuseppe di Giovanni, id. 1910, id. Salerno. — Id. Cuneo, dal 10 marzo 1939-XVII.
NIGIDO Vincenzo di Giacomo, id. 1912, id. Catania. — Id. Milano I, dal 28 febbraio 1939-XVII.

GABRIELE Vittorio di Pasquale, classe 1903, distretto Frosinone.	Distretto Cuneo, dal 4 marzo 1939-XVII.
MILAZZO Giuseppe di Federico, id. 1889, id. Enna.	Id. Catania, dal 31 marzo 1939-XVII.
CRAINZ Franco di Silvio, id. 1913, id. Roma I.	Id. Ferrara, dal 9 febbraio 1939-XVII.
BELLO Domenico di Pietro, id. 1908 (ora tenente), id. Firenze.	Id. Palermo, dal 26 gennaio 1939-XVII.
TURZIANI Giovanni di Spartaco, id. 1911, id. Perugia.	Id. Firenze, dal 16 gennaio 1939-XVII.
FRANCHI Levantini Torello di Vincenzo, id. 1910, truppe Governo Eritrea.	id. Firenze, dal 3 febbraio 1939-XVII.
MOCHI Marcello di Alberto, id. 1910, distretto Firenze.	Id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
DAVOLI Renzo di Alcibiade, id. 1908 (ora tenente), id. Firenze.	Id. Milano I, dal 31 gennaio 1939-XVII.
GORI Mario di Vincenzo, id. 1909, id. Ferenze.	Deposito territoriale Mogadiscio, dal 4 febbraio 1939-XVII.
PETRUCCI Achille di Francseco, id. 1889, id. Firenze.	Distretto Orvieto, dal 2 marzo 1939-XVII.
MARZOCCA Corrado di Paolo, id. 1912, id. Barletta.	Id. Firenze, dal 31 gennaio 1939-XVII.
FALLICA Giuseppe di Francesco, id. 1905, id. Siracusa.	Id. Firenze, dal 15 febbraio 1939-XVII.
CARLUCCI Michele di Francesco, id. 1912, id. Roma I.	Id. Firenze, dal 28 febbraio 1939-XVII.
MONACI Pier Vincenzo di Francesco, id. 1899, id. Firenze.	Id. Venezia, dal 14 marzo 1939-XVII.
SARNO Giulio di Angelo, id. 1912, id. Firenze.	Id. Genova, dal 16 marzo 1939-XVII.
SCOPPINI Italo di Claudio, id. 1911, id. Pistoia.	Id. Firenze, dal 9 marzo 1939-XVII.
GUMINA Salvatore di Domenico, id. 1911, id. Messina.	Id. Firenze, dal 23 marzo 1939-XVII.
MAFFIA Paspale di Gaetano, id. 1906, id. Foggia.	Id. Torino, dal 7 febbraio 1939-XVII.
DONATI Idamo di Cesare, id. 1907, id. Arezzo.	Id. Firenze, dal 3 febbraio 1939-XVII.
LOFFREDO Luigi di Michele, id. 1907, id. Foggia.	Id. Venezia, dall'8 febbraio 1939-XVII.
RIGA Carlo di Zeno, id. 1910, id. Forlì.	Id. Foggia, dal 6 febbraio 139-XVII.
MONTANARI Giorgio di Ernesto, id. 1910, id. Forlì.	Id. Roma I, dal 24 febbraio 1939-XVII.
GUGLIELMI Arduino di Antonio, id. 1912, id. Frosinone.	Id. Roma I, dal 7 febbraio 1939-XVII.
CASABUONA Ubaldo di Emilio, id. 1912, id. Genova.	Id. Parma, dall'1 gennaio 1939-XVII.
COSTA Ugo di Anselmo, id. 1909, id. Milano I.	Id. Genova, dal 17 marzo 1939-XVII.
D'ONOFRIO Virgilio di Angelo, id. 1908, id. Roma I.	Id. Genova, dal 5 gennaio 1939-XVII.
RUSSO Pier Luigi di Ettore, id. 1909 ,id. Genova.	Id. Savona, dall'1 febbraio 1939-XVII.
SALME' Filippo Neri di Francesco, id. 1909, id. Genova	Id. Ragusa, dal 10 marzo 1939-XVII.
INSINGA Lucio di Antonino, id. 1911, id. Palermo.	Id. Gorizia, dal 12 febbraio 1939-XVII.
NISTICO' Giuseppe di Pasquale, id. 1909, id. Gorizia.	Id. Trieste, dal 1 febbraio 1939-XVII.
MORICONI Lamberto di Adolfo, id. 1902, id. Lucca.	Id. Grosseto, dal 23 marzo 1939-XVII.
ALBRIGO Bettino di Savino, id. 1909, id. Padova.	Id. Ivrea, dal 1 febbraio 1939-XVII.

LAMBUSTA Antonio di Antonio, classe 1912, distretto Pavia.	Distretto Ivrea, dal 2 gennaio 1939-XVII.
COLUCCIA Luigi di Salvatore, id. 1911, id. Lecce.	Id. Bengasi, dal 20 gennaio 1939-XVII.
COLUZZI BORTOCCIONI Alberto di Mario, id. 1908, id. Roma I.	Id. Littoria. dal 12 gennaio 1939-XVII.
D'ELIA Renato di Gaetano, id. 1898, id. Roma II.	Id. Littoria, dal 13 marzo 1939-XVII.
GAGLIO Luigi di Nestore, id. 1910, id. Palermo.	Id. Littoria, dal 2 marzo 1939-XVII.
DONINI Giacomo di Agostino, id. 1909, id. Lodi.	Id. Treviglio, dall'11 febbraio 1939-XVII.
GHILARDINI Renato di Plinio, id. 1909, id. Mantova.	Id. Milano I, dal 25 marzo 1939-XVII.
MOSCHELLA Paolo di Raffaele, id. 1910, id. Messina.	Id. Roma I, dal 10 febbraio 1939-XVII.
MARCATOJO Giuseppe di Giorgio, id. 1910, id. Palermo.	Id. Messina, dal 9 febbraio 1939-XVII.
RUBERTO Nunzio Maria di Giuseppe, id. 1911, id. Messina.	Id. Pavia, dal 15 febbraio 1939-XVII.
MEZZASALMA Giuseppe di Arturo, id. 1913, id. Messina.	Id. Milano I, dal 23 febbraio 1939-XVII.
GIANNETTO Nicolò di Epifanio, id. 1912, id. Messina.	Id. Torino, dal 24 febbraio 1939-XVII.
LOPES Antonino di Giuseppe, id. 1909, id. Messina.	Deposito terrtioriale Asmara, dal 23 marzo 1939-XVII.
CORTONA Alessandro di Guglielmo, id. 1905, id. Alessandria.	Distretto Milano I, dal 10 ottobre 1938-XVI.
CORTONA Alessandro di Guglielmo, id. 1905, id. Milano I.	Id. Como, dal 31 marzo 1939-XVII.
CERVALLATI Livio di Giuseppe, id. 1911, id. Pisa (sezione Livorno).	Id. Milano I, dal 3 marzo 1939-XVII.
D'URSI Matteo di Paolino, id. 1910, id. Milano I.	Id. Milano I, dall'11 marzo 1939-XVII.
GIANDOSO Riccardo di Raffaele, id. 1910, id. Milano I	Id. Monza, dal 24 marzo 1939-XVII.
MICELI Giuseppe di Francesco, id. 1909, id. Roma I.	Id. Milano I, dal 12 aprile 1938-XVI.
SORRENTINO Salvatore di Raffaele, id. 1908, id. Roma I.	Id. Milano I, dal 9 febbraio 1939-XVII.
SOSIO Mario di Eugenio, id. 1910, id. Milano I.	Id. Monza, dal 18 febbraio 1939-XVII.
PISELLO Antonino di Francesco, id. 1912, id. Palermo.	Id. Milano I, dal 9 febbraio 1939-XVII.
MALAMANI Vittorio di Tullio, id. 1911, id. Pavia.	Id. Milano I,dal 14 febbraio 1939-XVII.
FRATTIN Domenico di Giuseppe, id. 1912, id. Modena	Id. Padova, dal 28 febbraio 1939-XVII.
SBAMPATO Biancomario di Mario, id. 1912, id. Verona.	Id. Modena, dal 1 febbraio 1939-XVII.
PAREDI Tomaso di Ercole, id. 1902, id. Mondovì.	Id. Torino, dal 20 febbraio 1939-XVII.
CATUOGNO Francesco di Giovanni, id. 1910, id. Napoli.	Id. Milano I, dal 6 marzo 1939-XVII.
GOZZI Mario di Antonio, id. 1911, id. Verona.	Id. Napoli, dal 10 gennaio 1939-XVII.
FALANGA Orazio di Giuseppe, id. 1911, id. Tripoli.	Id. Napoli, dal 20 marzo 1939-XVII.
LAVIOLA Francesco di Giovanni, id. 1909, id. Napoli.	Id. Venezia, dal 25 marzo 1939-XVII.

MALZONE Vittorio di Albino, classe 1909, distretto Napoli. — Distretto Salerno, dal 1 marzo 1939-XVII.

MARTINI Salvatore di Giuseppe, idi. 1901, id. Napoli. — Id. Nola, dal 6 marzo 1939-XVII.

SPACAGNA Francesco di Luigi, id. 1900, truppe Governo Harar. — Id. Napoli, dal 28 dicembre 1938-XVII.

LOMBARDI Antonio di Francesco, id. 1894, distretto Novara. — Id. Roma II, dall'11 febbraio 1939-XVII.

TICOZZI Dante di Carlo, id. 1909, deposito territoriale Asmara. — Id. Novara, dal 27 febbraio 1939-XVII.

TAMPONI Antonio di Giacomo, id. 1911, distretto Oristano. — Id. Torino, dal 16 marzo 1939-XVII.

VICECONTE Giuseppe di Francesco, id. 1909, id. Potenza. — Id. Orvieto, dall'11 gennaio 1939-XVII.

CLIVI Francesco di Rutilio, id. 1908, id. Perugia. — Id. Orvieto, dal 26 febbraio 1939-XVII.

ANGELILLI Francesco di Gaetano, id. 1908, id. Bari. — Id. Padova, dal 3 gennaio 1939-XVII.

AGOSTO Dionigi di Eusebio, id. 1910, id. Torino. — Id. Padova, dal 27 gennaio 1939-XVII.

CASTELLANA Antonio di Ernesto, id. 1913, id. Padova. — Id. Trieste, dal 15 gennaio 1939-XVII.

DE NEGRI Ugo di Sante, id. 1903, id. Padova. — Id. Rovigo, dal 27 gennaio 1939-XVII.

FRATTIN Domenico di Giuseppe, id. 1912, id. Padova. — Id. Trento, dal 21 marzo 1939-XVII.

GABRIELI Domenico di Ciacomo, id. 1908, id. Vicenza. — Id. Padova, dal 22 febbraio 1939-XVII.

MOSCATELLI Riccardo di Giuseppe, id. 1904, id. Sondrio. — Id. Padova, dal 10 febbraio 1939-XVII.

BALISTRERI Carmelo di Antonino, id. 1910, id. Palermo. — Id. Venezia, dal 10 marzo 1939-XVII.

INGRASSIA Luigi di Giuseppe, id. 1909, id. Palermo. — Id. Venezia, dal 10 marzo 1939-XVII.

REALMUTO Edoardo di Antonino, id. 1908, id. Palermo. — Id. Reggio Calabria, dal 9 febbraio 1939-XVII.

LUCCIOLI Filippo di Luigi, id. 1909, deposito territoriale Asmara. — Id. Perugia, dal 9 gennaio 1939-XVII.

GUGLIELMI Folco di Gugiielmo, id. 1910, distretto Pisa. — Id. Pola, dal 27 gennaio 1939-XVII.

BOZZI Contardino di Antonio, id. 1907 (ora tenente), id. Pavia. — Id. Tortona, dal 6 febbraio 1939-XVII.

SBRANA Giovanni di Cornelio, id. 1911, id. Pistoia. — Id. Savona, dal 23 gennaio 1939-XVII.

CARLUCCI Giuseppe di Camillo, id. 1909, deposito centrlae truppe coloniali Napoli. — Id. Potenza, dal 23 marzo 1939-XVII.

FAMILIARI Pietro di Rocco, id. 1910, ufficio lavori genio Addis Abeba. — Id. Reggio Calabria, dal 25 febbraio 1939-XVII.

RASPA Ilario di Giuseppe ,id. 1902, distretto Reggio Calabria. — Deposito territoriale Gimma, dall'8 febbraio

BELCASTRO Fortunato di Fedele, id. 1909, id. Reggio Calabria. — Distretto Tripoli, dal 24 febbraio 1939-XVII.

DE BERNART Eugenio di Armando, id. 1910, id. Roma I. — Id. Savona, dal 5 gennaio 1939-XVII.

FOIANINI Giuseppe di Piero, id. 1913, id. Sondrio. — Id. Roma I, dal 13 gennaio 1939-XVII.

MADDALENA Pasquale di Michele, id. 1899, id. Roma II. — Id. Viterbo, dal 24 marzo 1939-XVII.

CARELLA Luigi di Alfonso, id. 1908, 16 gruppo artiglieria Gondar. — Id. Udine, dal 6 marzo 1939-XVII.

GAMBARDELLA Angelo di Vincenzo, id. 1910, distretto Salerno. — Id. Udine, dal 21 gennaio 1939-XVII.

GARGANO Francesco di Paolo, classe 1909, deposito territoriale Gimma.	Distretto Salerno, dall'11 marzo 1939-XVII.
ZITO Antonio di Giuseppe, id. 1898, id. id. Asmara.	Id. Salerno, dal 24 ottobre 1938-XVI.
CACCIARRU Dario di Nicolino, id. 1907, id. id. Asmara.	Id. Sassari, dal 30 settembre 1938-XVI.
CARTA Bruno di Salvatore, id. 1908, distretto Sassari.	Deposito territoriale Asmara, dal 31 gennaio 1939-XVII.
DENARO Giuseppe di Sebastiano, id. 1909, id. Siracusa.	Distretto Vicenza, dal 24 gennaio 1939-XVII.
SINATRA Corrado di Gaspare, id. 1910, id. Siracusa	Deposito territoriale Addis Abeba, dal 19 gennaio 1939-XVII.
AMABILE Luigi di Andrea, id. 1906, id. Sondrio.	Distretto Como, dal 31 marzo 1939-XVII.
CENTO Rodolfo di Francesco, id. 1907, id. Sondrio.	Id. Sassari, dal 31 marzo 1939-XVII.
FIORINA Giovanni di Giovanni, id. 1908, deposito territoriale Addis Abeba.	Id. Sondrio, dal 28 gennaio 1939-XVII.
SCOTTI Enrico di Gaetano, id. 1905, distretto Tortona.	Id. Sondrio, dall'1 marzo 1939-XVII.
DE ANGELIS Giovanni di Giuseppe, id. 1909, id Taranto.	Deposito territoriale Mogadiscio, dall'8 febbraio 1939-XVII.
PERILLI Luigi di Vincenzo, id. 1909, deposito territoriale Gondar.	Distretto Teramo, dal 18 febbraio 1939-XVII.
GIANCOLA Giuseppe di Antonio, id. 1911, deposito territoriale Asmara.	Id. Teramo, dal 25 febbraio 1939-XVII.
DI FEBO Fiorenzo di Tiziano, id. 1910, 11 battaglione a. s.	Id. Teramo, dal 26 gennaio 1939-XVII.
PARISI Emanuele di Emanuele, id. 1908, truppe Governo Harar.	Id. Torino, dal 6 novembre 1938-XVII.
DUCA Valentino di Vincenzo, id. 1909, deposito territoriale Harar.	Id. Taranto, dal 30 marzo 1939-XVII.
ACCARDO-PALUMBO Pietro di Girolamo, id. 1910, distretto Trapani.	Id. Gorizia, dal 25 marzo 1939-XVII.
MARTINI Giuseppe di Alfonso, id. 1909, id. Verona.	Id. Trento, dall'1 marzo 1939-XVII.
DE MORI Agostino di Giov. Battista, id. 1906, id. Treviso.	Id. Venezia, dal 23 febbraio 1939-XVII.
TREVISINI Attilio di Ugo, id. 1911, id. Trieste.	Id. Bologna, dal 10 marzo 1939-XVII.
BOCCA Pietro di Lino, id. 1897, id. Alessandria.	Id. Varese, dal 9 marzo 1939-XVII.
BENDAZZOLI Egidio di Graziadio, id. 1901, id. Vicenza.	Id. Venezia, dal 2 febbraio 1939-XVII.
SFAMENI Pietro di Antonio, id. 1909, id. Bengasi.	Id. Derna, dall'1 febbraio 1939-XVII.
ZEPPA Isidoro di Carlo, id. 1905, id. Bengasi.	Id. Derna, dall'1 febbraio 1939-XVII.
BUCELLI Alberto di Antonio, id. 1910, id. Tripoli.	Id. Misurata, dal 25 marzo 1939-XVII.
DE ANGELIS Filippo di Angelo, id. 1909, deposito territoriale Addis Abeba.	Deposito territoriale Hara.
AVITABILE Giuseppe di Sebastiano, id. 1908, id. id. Harar.	Distretto Sassari, dal 24 marzo 1939-XVII.
PARISI Domenico di Domenico, id. 1905, id. id. Gimma.	Id. Napoli, dal 18 marzo 1939-XVII.
CANTARELLA Fioravante di Giuseppe, id 1907, id. id. Gimma.	Deposito territoriale Mogadiscio, dal 30 novembre 1938-XVII.
TOMASELLI Salvatore di Salvatore, id. 1912, distretto Palermo.	Distretto Novara, dal 9 marzo 1939-XVII.

BELCASTRO Fortunato di Fedele, classe 1900, distretto Calabria.	Distretto Tripoli, dal 6 febbraio 1939-XVII.
CORTESANI Giuseppe di Francesco, id. 1911, ospedale militare Bengasi.	Id. Bengasi, dal 3 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI.

RICCI Giuseppe di Giovanni, classe 1912, 2 a. a.	Apuania, dall'8 gennaio 1939-XVII.
MAGNANI Andrea di Umberto, id. 1914, 31 f. cr.	Apuania, dal 9 gennaio 1939-XVII.
VATTERONI Mario di Emanuele, id. 1914, 7 a. df.	Apuania, dall'8 gennaio 1939-XVII.
OCCELLI Mario di Angelo, id. 1911, 11 G. a. F.	Mondovì, dal 21 gennaio 1939-XVII.
UBEZIO Luigi di Andrea, classe 1910, distretto Novara.	Distretto Pavia, dal 16 gennaio 1939-XVII.
ROSSI Renato di Guido, id. 1914, id. Torino.	Id. Pisa, dal 23 febbraio 1939-XVII.
DELLA PORTA Mario di Francesco, id. 1911, id. Avellino.	Id. Vercelli, dal 23 gennaio 1939-XVII.
AMBROSIO Giovanni di Enrico, id. 1913, id. Treviso.	Id. Bolzano, dal 19 gennaio 1939-XVII.
GIGLI Lot di Caterbo, id. 1912, id. Macerata.	Id. Ravenna, dal 18 marzo 1939-XVII.
MUSTACCHIA Girolamo di Nicoal, id. 1909, id. Trapani.	Deposito territoriale Gimma, dal 29 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI.

CHISOLI Pietro di Luigi, classe 1888, distretto Milano II.	Distretto Bergamo, dal 9 febbraio 1939-XVII.
DE MERCURIO G. Battista di Giuseppe, id. 1882, id. Bologna.	Deposito territoriale Asmaar, dal 3 marzo 1939-XVII.
STABELLINI Oreste di Lorenzo, id. 1889, id. Roma II.	Distretto Ferrara, dal 21 marzo 1939-XVII.
FONTANA Plinio di Alessandro, id. 1891, id. Vicenza.	Id. Udine, dal 25 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

CAPUANO Salvatore di Francesco, classe 1899, distretto Palermo.	Distretto Cosenza, dal 10 marzo 1939-XVII.
COARI Siro di Carlo, id. 1887, id. Milano II.	Id. Napoli, dal 15 marzo 1939-XVII.
PIETROPAOLI Ferdinando di Pietro, id. 1903, id. Bengasi.	Id. Derna, dall'1 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

MANCA Albero di Severino, classe 1901, distretto Alessandria.	Distretto Savona, dal 27 marzo 1939-XVII.
TORTORICI Vincenzo di Alfonso, id. 1884, id. Enna.	Id. Caltanissetta, dal 26 gennaio 1939-XVII.
SIGILLO' Giorgio di Giuseppe, id. 1900, id. Palermo.	Id. Catanzaro, dal 2 marzo 1939-XVII.
BONATI Luigi di Oreste, id. 1887, id. Cremona.	Id. Lodi, dal 10 febbraio 1939-XVII.
CATALDI Alberto di Cosimo, id. 1905, id. Lecce.	Id. Milano I, dal 3 febbraio 1939-XVII.

BONOMI Carlo di Giuseppe, classe 1902, distretto Napoli.	Distretto Bari, dal 6 marzo 1939-XVII.
DEFONTE Luigi di Francesco, id. 1905, id. Bari.	Id. Novara, dal 4 gennaio 1939-XVII.
BORGHESAN Giuseppe di Emilio, id. 1908, id. Vicenza.	Id. Palermo, dal 6 marzo 1939-XVII.
MUTINI Luigi di Verter, id. 1908, id. Pesaro.	Id. Siena, dal 7 febbraio 1939-XVII.
BALDRACCHI Livio di Basilio, id. 1908, id. Sacile.	Id. Trento, dal 3 marzo 1939-XVII.
CHITTARO Massimiliano di Carlo, id. 1907, id. Udine.	Id. Trieste, dal 25 febbraio 1939-XVII.
REATO Pietro di Eugenio, id. 1902, id. Teramo.	Id. Rovigo, dal 4 marzo 1939-XVII.
MERCURIO Silvio di Amedeo, id. 1907, ospedale militare Tripoli.	Id. Tripoli, dall'1 marzo 1939-XVII.
TRICOMI Giovanni di Salvatore, id. 1907, distretto Catania.	Deposito territoriale Asmara, dal 22 marzo 1939-XVII.
CANO Francesco di Antonio, id. 1908, id. Bengasi.	Distretto Tripoli, dal 31 dicembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti chimici-farmacisti avendo ultimato il servizio di prima nomina passano in forza ai distretti e sotto la data a fianco di ognuno indicata:

PANSINI Giuseppe di Saverio, classe 1912, ospedale militare Bari.	Bari, dal 5 settembre 1938-XVI.
TROILI Vincenzo di Oscar, id. 1911, id. id. Asmara.	Nola, dal 25 febbraio 1939-XVII.
TRIOSSI Alberto di Guido, id. 1913, id. id. Bengasi.	Ravenna, dal 23 febbraio 1939-XVII.
COLUSSI Aldo di Modesto, id. 1914, id. id. Udine.	Udine, dall'1 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

I seguenti sottotenenti chimici farmacisti sono trasferiti in forza all'ente e sotto la data a fianco di ognuno indicata:

FERRARI Ferdinando di Vittorio, classe 1911, distretto Ascoli Piceno.	Distretto Milano I, dal 28 marzo 1939-XVII.
PANSINI Giuseppe di Saverio, id. 1912, id. Bari.	Id. Taranto, dal 10 febbraio 1939-XVII.
DI ZONNO Francesco di Vito, id. 1902, id. Potenza.	Id. Bari, dal 23 febbraio 1939-XVII.
ACQUAVIVA Michele di Salvatore, id. 1909, id. Barletta.	Id. Roma I, dal 22 marzo 1939-XVII.
SILVESTRIS Sergio di Vitantonio, id. 1900, id. Barletta.	Id. Taranto, dal 22 marzo 1939-XVII.
DAL ZOTTO Silvio di Aurelio, id. 1912, id. Vicenza.	Id. Bergamo, dal 10 marzo 1939-XVII.
PETITTO Giuseppe di Giacomo, id. 1912, id. Avellino.	Id. Roma I, dal 24 febbraio 1939-XVII.
GALAVOTTI Aurelio di Olindo, id. 1905, id. Modena.	Id. Bologna, dal 9 febbraio 1939-XVII.
MANISCALCO Stefano di Vincenzo, id. 1901, id. Brescia.	Id. Palermo, dal 18 gennaio 1939-XVII.
AUDRITO Alessandro di Riccardo, id. 1911, id. Torino.	Id. Chivasso, dal 19 febbraio 1939-XVII.
UBALDINI Nicola di Augusto, id. 1910, id. Chivasso.	Id. Pesaro, dal 13 febbraio 1939-XVII.
CASOLATI Eugenio di Giovanni, id. 1911, id. Cuneo.	Id. Torino, dal 10 febbraio 1939-XVII.

BALLARINI Rodolfo di Umberto, classe 1912, distretto Gorizia.	Distretto Firenze, dal 25 gennaio 1939-XVII.
BALLARINI Rodolfo di Umberto, id. 1912, id. Firenze.	Id. Gorizia, dal 29 marzo 1939-XVII.
DISTASO Raffaele di Vitantonio, id. 1908, id. Foggia.	Id. Teramo, dal 13 marzo 1939-XVII.
INNOCENTI Enzo di Ciro, id. 1913, id. Forlì.	Id. Tripoli, dal 22 febbraio 1939-XVII.
CIAMPI Ignazio di Cesare, id. 1902, id. Roma I.	Id. Littoria, dal 16 marzo 1939-XVII.
BURGI Carlo di Tito, id. 1909, id. Milano I.	Id. Novara, dal 18 febbraio 1939-XVII.
BRAGAGNOLO Giuseppe di Lorenzo, id. 1902, id. Vicenza.	Id. Milano I, dal 15 marzo 1939-XVII.
SANVITO Giuseppe di Federico, id. 1912, id. Monza.	Id. Milano I, dal 3 febbraio 1939-XVII.
SARTI Francesco di Luigi, id. 1912, id. Pistoia.	Id. Aquila, dal 31 marzo 1939-XVII.
PARISELLA Ferdinando di Giuseppe, id. 1902, id. Littoria.	Id. Roma I, dal 16 marzo 1939-XVII.
ANTONUCCI Vittorio di Oreste, id. 1909, deposito teritoriale Harar.	Id. Taranto, dal 30 marzo 1939-XVII.
MAGLIORI Renato di Giovanni, id. 1911, distretto Bolzano.	Id. Milano I, dal 17 marzo 1939-XVII.
SOCCI Miniato di Mario, id. 1911, id. Venezia.	Id. Padova, dal 27 gennaio 1939-XVII.
VIERO Albano di Teodorico, id. 1911, id. Vicenza.	Id. id. Padova, dal 27 marzo 1939-XVII.
CRUPI Vincenzo di Stefano, id. 1910, ospedale militare Tripoli.	Id Tripoli, dall'1 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI.

NICOLINO Dante di Carlo, classe 1912, distretto Savona.	Distretto Mondovì, dal 7 marzo 1939-XVII.
GANDOLFI Ugo di Oneste, id. 1915, id. Verona.	Id. Trento, dal 28 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

BERNARDINI Ercole di Giuseppe, classe 1887, comando distretto Orvieto.	Comando distretto Roma II, da 1zo febbraio 1939-XVII.
BUONOCORE Francesco di Francesco, id. 1889, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
CHENNA Pereptuo di Carlo, id. 1888, id. id. Genova.	Id. id. Casale, dal 10 marzo 1939-XVII.
DEVILLA Angelo di Giovanni Maria, id. 1882, id. id. Apuania.	Id. id. Parma, dal 6 febbraio 1939-XVII.
ORLANDI Giuseppe di Giuseppe, id. 1889, id. id. Roma II.	Id. id. Milano II, dal 15 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

BELGRAMO DI FAMOLASCO Emilio di Lodovico, classe 1892, comando distretto Torino.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 13 marzo 1939-XVII.
GENTILE Antonio di Domenico, id. 1892, comando distretto Teramo.	Comando distretto Roma II, dal 14 marzo 1939-XVII.

MONETTI Giovanni di Abramo, classe 1887, comando distretto Novara. — Comando distretto Torino, dal 24 gennaio 1939-XVII.

SELVI Leopoldo di Ferdinando, id. 1886, id. id. Trieste. — Id. id. Napoli, dal 3 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

TENENTI

BELLINZONA Giacomo di Guido, classe 1903, comando distretto Milano I. — Comando distretto Novara, dal 13 marzo 1939-XVII.

CALLEGARI Antonio di Pietro, id. 1901, id. id. Cremona. — Id. id. Genova, dal 16 marzo 1939-XVII.

DE MATERA Luigi di Giuseppe, id. 1901, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 21 febbraio 1939-XVII.

DE PERINI Angelo di Giuseppe, id. 1900, id. id. Venezia. — Comando distretto Verona, dal 10 marzo 1939-XVII.

GIANNOTTI Francesco di Oreste, id. 1900, id. id. Apuania. — Id. id. Cagliari, dal 27 marzo 1939-XVII.

GILIBERTI Luigi di Vincenzo, id. 1903, id. id. Viterbo. — Id. id. Campobasso, dal 26 gennaio 1939-XVII.

LA BARBERA Vincenzo di Emanuele, id. 1901, id. id. Caltanissetta. — Id. id. Trapani, dal 13 gennaio 1939-XVII.

SPICCIATI Federico di Gaetano, id. 1903, id. id. Sacile. — Id. id. Roma , dal 20 febbraio 1939-XVII.

ZUCCA Pietro di Battista, id. 1884, id. id. Oristano. — Id. id. Sassari, dal 16 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

SOTTOTENENTI

AFFERMI Angelo di Giovanni, classe 1914, direzione commissariato militare Torino. — Comando distretto Novara, dal 25 febbraio 1939-XVII.

AMADI Guido fu Angelo, id. 1911, id. id. id. Alessandria. — Id. id. Alessandria, dal 15 febbraio 1939-XVII.

ANGELI Franco di Arnaldo, id. 1912, id. id. id. Milano. — Id. id. Mantova, dal 31 dicembre 1938-XVII.

AQUARO Stefano di Giov. Battista, id. 1911, comando distretto Taranto. — Id. id. Roma I, dal 18 marzo 1939-XVII.

BENINI Carlo di Giocondo, id. 1914, direzione commissariato militare Bologna. — Id. id. Ravenna, dal 18 gennaio 1939-XVII.

BISOGNI Giovanni di Giacinto, id. 1910, id. id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.

CAGNONI Delfino di Crispino, id. 1911, id. id. id. Bologna. — Id. id. Padova, dal 1 gennaio 1939-XVII.

CANCRO Ettore di Luigi, id. 1903, comando distretto Bari. — Id. id. Perugia, dal 30 marzo 1939-XVII

CAPUANI Pietro di Antonio, id. 1914, direzione commissariato militare Milano. — Id. id. Bergamo, dal 31 dicembre 1938-XVII

CAROSI Tommaso di Paolo, id. 1913, ministero guerra ufficio amministrazione personale militare vari. — Id. id. Roma I, dal 1 gennaio 1939-XVII.

CARUGNO Domenico di Gennaro, id. 1913, id. id. direzione generale servizi logistici. — Id. id. Sulmona, dal 1 gennaio 1939-XVII.

CASASSA Carletto di Adolfo, id .1914, direzione commissariato militare Torino. — Id. id. Torino, dal 1 gennaio 1939-XVII.

CECCHI Giacomo di Amilcare, id. 1913, id. d. id. Firenze. — Id. id. Macerata, dal 31 dicembre 1938-XVII.

CESAREO Ubaldo di Francesco, id 1908, comando distretto Catanzaro. — Id. id. Roma I, dal 23 febbraio 1939-XVII.

CHIARLONE Guido di Giuseppe, id. 1913, direzione commissariato militare Torino. — Id. id. Bologna, dal 16 febbraio 1939-XVII.

CICIOLLA Michele di Leonardo, id. 1911, id. id. id. Bari. — Id. id. Bari, dal 1 gennaio 1939-XVII.

CIGAINA Luigi di Giuseppe, classe 1913, direzione commissariato militare Udine.	Comando distretto Udine, dal 16 febbraio 1939-XVII.
CONDORELLI Giovanni di Vincenzo, id. 1902, comando distretto Alessandria.	Id. id. Trieste, dal 7 marzo 1939-XVII.
CORTESANI Enrico di Rocco, id. 1912, id. id Napoli.	Id. id. Perugia, dal 6 marzo 1939-XVII.
COTTA Umberto di Francesco, id. 1912, direzione commissariato militare Alessandria.	Id. id. Savona, dal 15 febbraio 1939-XVII.
D'ALESSANDRO Antonio di Carlo, id. 1913, id. id. id. Bologna.	Id. id. Aquila, dal 15 febbraio 1939-XVII.
D'ASSAT Renzo di Rodolfo, id. 1912, id. id. id. Torino.	Id. id. Torino, dal 30 giugno 1937-XV.
DE BIASE Franz di Antonio, id. 1913, id. id. id. Trieste.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DEL MESE Salvatore di Luigi, id. 1911, id. id. id. Napoli.	Id id. Napoli, dal 14 febbraio 1939-XVII.
DEL MESE Salvatore di Luigi, id. 1911, comando distretto Napoli.	Id. id. Catanzaro, dal 29 marzo 1939-XVII.
DE MARTIS Mauro di Sebastiano, id. 1911, ministero guerra.	Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
DE SILVA Vittorio di Francesco, id. 1914, direzione commissariato miltiare Napoli.	Id. id. Napoli, dal 14 febbraio 1939-XVII.
FILIGHEDDU Giovanni di Pasquale, id. 1912, comando distretto Sassari.	Id. id. Roma I, dal 20 gennaio 1939-XVII.
FIORDELISI Gelsomino di Giuseppe, id. 1912, direzione commissariato militare Napoli.	Id. id. Salerno, dal 31 gennaio 1939-XVII.
GENTILI Italo di Giulio, id. 1911, id. id. id. Alessandria.	Id. id. Roma I, dal 5 febbraio 1939-XVII.
GUGLIELMI Menotti di Giuseppe, id. 1916, id. id. id. Bologna.	Id. id. Lecce, dal 1 gennaio 1939-XVII.
IANNARELLI Luigi di Antonio, id. 1915, ministero guerra ispettorato servizi commissariato militare.	Id. id. Foggia, dal 1 gennaio 1939-XVII.
IANNINI Federico di Giuseppe, id. 1911, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Catanzaro, dal 1 gennaio 1939-XVII.
ILICETO Carlo di Francesco, id. 1911, comando distretto Napoli.	Id. id. Ivrea, dal 25 marzo 1939-XVII.
LAURORA Mario di Enrico, id. 1914, direzione commissariato militare Bolzano.	Id. id. Mantova, dal 31 dicembre 1938-XVII.
LONGHENA Paolo di Mario, id. 1915, id. id. id. Bologna.	Id. id. Bologna, dal 5 febbraio 1939-XVII.
LUISI Angelo di Giovanni, id. 1910, id. id. id. Bolzano.	Id. id. Roma I, dal 30 dicembre 1938-XVII.
MAZZITELLO Salvatore di Francescantonio, id. 1902, comando distretto Catanzaro.	Id. id. Orvieto, dal 3 gennaio 1939-XVII.
MEZZANOTTE Antonio di Rocco, id. 1913, direzione commissariato militare Bari.	Id. id. Chieti dal 15 febbraio 1939-XVII.
MIOTTI Carlo di Eugenio, id. 1911, comando distretto Milano I.	Id. id. Vicenza, dal 18 febbraio 1939-XVII.
MISTRANGELO Pio di Gio. Batta, id. 1910, direzione commissariato militare Alessandria.	Id. id. Savona, dal 1 gennaio 1939-XVII.
MODAUDO Santo di Francesco, id. 1901, comando distretto Messina.	Id. id. Forlì, dal 16 gennaio 1939-XVII.
MONTAGNA Francesco di Giulio Cesare, id. 1914, direzione commissariato militare Napoli.	Id. id. Napoli, dal 31 dicembre 1938-XVII.
NERI Vittorio di Giovanni, id. 1911, id. id. id. Firenze	Id. id. Cosenza, dal 31 dicembre 1938-XVII.
OSSOLA Rinaldo di Romeo, id. 1913, comando distretto Como.	Id. id. Bolzano, dal 30 marzo 1939-XVII.

OTTOLENGHI Massimo di Samuele Giuseppe, id. 1915, direzione commissariato militare Torino.	Comando distretto Torino, dal 1 gennaio 1939-XVII.
PETEANI Luigi di Leone, id. 1914, id. id. id. Trieste.,	Id. id. Pola, dal 31 dicembre 1938-XVII.
PIERRO Vittorio di Nicola, id. 1912, id. id. id. Napoli.	Id. id. Salerno, dal 31 dicembre 1938-XVII.
PIERRO Vittorio di Nicola, id. 1912, comando distretto Salerno.	Id. id. Apuania, dal 6 marzo 1939-XVII.
RANALLI Crisante di Diomede, id. 1913, direzione commissariato militare Torino.	Id. id. Chieti, dal 6 febbraio 1939-XVII.
REMASCHI Giovanni di Luigi, id. 1913, id. id. id. Firenze.	Id. id. Pistoia, dal 1 gennaio 1939-XVII.
RIZZA Gaetano di Ettore, id. 1914, id. id. id. Milano.	Id. id. Siracusa, dal 15 febbraio 1939-XVII.
RIZZI Lorenzo di Antonio, id. 1911, id. id. id. Bolzano.	Id. id. Frosinone, dal 21 dicembre 1938-XVII.
ROMANELLI ilario di Francesco Paolo, id. 1911, id. id. id. Trieste.	Id. id. Barletta, dal 31 dicembre 1938-XVII.
SCARLATA Mario di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Palermo.	Id. id. Cagliari, dal 24 marzo 1939-XVII.
SCIORTINO Ugo di Francesco, id. 1914, direzione commissariato militare Torino.	Id. id. Palermo, dal 1 gennaio 1939-XVII.
SCRIBANI Giuseppe di Ettore, id. 1891, comando distretto Palermo.	Id. id. Roma II, dal 10 marzo 1939-XVII.
SICILIANI Francesco di Domenico ,id. 1911, direzione comando militare Roma.	Id. id. Torino, dal 31 dicembre 1939-XVII.
SIENA Vincenzo di Salvatore, id. 1913, comando distretto Brescia.	Id. id. Genova, dall'8 marzo 1939-XVII.
SPERANZA Mario di Arturo, id. 1912, id. id. Napoli.	Id. id. Pesaro, dal 6 marzo 1939-XVII.
TARTAGLIONE Girolamo di Alessandro, id. 1913, id. id. Napoli.	Id. id. Potenza, dal 6 marzo 1939-XVII.
TUOR Giovanni di Giovanni, id. 1910, id. id. Chieti.	Id. id. Bologna, dal 15 febbraio 1939-XVII.
VALENTE Enrico di Giov. Battista, id. 1912, direzione comando militare Udine.	Id. id. Lecce, dal 15 febbraio 1939-XVII.
VENTUROLI Giorgio di Enea, id. 1913, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna, dal 15 febbraio 1939-XVII.
VINCENTI Gaetano di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Trieste.	Id. id. Bolzano, dal 6 gennaio 1939-XVII.
VIOLO Raffaello di Giuseppe, id. 1911, ministero guerra ufficio amministrazione personale militare vori	Id. id Roma 1, dal 1 gennaio 1939-XVII.
WIDESOT Paolo di Luigi, id. 1913, direzione comando militare Firenze.	Id. id. Trento, dal 1 gennaio 1939-XVII.
ZAPPAVIGNA Renato di Cleto, id. 1910, id. id. id. Tripoli.	Id. id. Varese, dal 20 febbraio 1939-XVII.
ZIGLIOLI Aldo di Francesco, id. 1912, comando distretto Brescia.	Id. id. Roma I, dall 8 marzo 1939-XVII.
ZIGRINO Domenico di Francesco, id. 1915, direzione comando militare Bolzano.	Id. id. Taranto, dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI.

ABBONDANZA Felice di Attilia, classe 1913, direzione commissariato militare Alessandria .	Comando distretto Genova, dal 31 dicembre 1938-XVII
BALBI Luigi di Natale, id. 1912, id. id .id. Ilessandria.	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVII.
CARTA Montiglio Elio di Gian Mario, id. 1915, id. id. id. Alessandria.	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVII.
SALINA Angelo di Daniele, id. 1914, id. id. id. Milano.	Id. id. Genova, dal 15 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

ATTANASI Gaetano di Saverio, classe 1891, comando distretto Teramo.	Comando distretto Roma II, dall'8 febbraio 1939-XVII.
BIONDI Giuseppe di Giuseppe, id. 1890, deposito territoriale distretto Asmar,.	Id. id. Reggio Calabria, dal 26 gennaio 1939-XVII.
BIONDI Giuseppe di Giuseppe, id. 1890 comando distretto Reggio Calabrioa.	Id. id. Roma II, dal 24 febbraio 1939-XVII.
BRAIDA Giuseppe di Celestino, id. 1893, id. id. Torino.	Id. id. Savona, dal 13 marzo 1939-XVII.
MAGNI Alessaandro id Giovanni, id. 1893, comando distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Harar., dal 2 febbraio 1939-XVII.
MANDO' Luigi di Giovanni, id. 1890, comando distretto Campobasso.	Comando distretto Treviso, dal 16 marzo 1939-braio 1939-XVII.
MAZZUCCO Carlo di Cesare, id. 1894, id. id. Savona.	Id. id. Alessandria. dal 10 gennaio 1939-XVII.
NAUOLITANO Giuseppe di Antonio, id. 1890, id. id. Pola.	Id. id. Caserta, dal 1 marzo 1939-XVII.
VIOLANTE Nicola di Giuseppe, id. 1893, id. id. Napoli.	Id. id. Messina, dal 6 marzo 1939-XVI I.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

BARBARA Maurizio fu Luigi, classe 1895, comando distretto Teramo.	Comando distretto Ancona, dal 10 marzo 1939-XVII..
BONZO Carlo di Carlo, id. 1895, id. id. Alessandria.	Id. id. Roma II, dal 17 marzo 1939-XVII.
FREDIANI Stefano di Virgilio, id. 1897, id. id. Pistoia.	Id. id. Pisa, dal 28 gennaio 1939-XVII.
MARCHETTI Renato di Giuseppe, id. 1886, Id. id. Napoli.	Id. id. Genova, dal 1 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

AFFATICATI Dante fu Vincenzo, classe 1891, comando distretto Frosinone.	Comando distretto Roma II, dal 4 marzo 1939-XVII.
BIANCHI Guido di Fernando, id. 1902, id. id. Taranto.	Id. id. Bari, dal 25 febbraio 1939-XVII.
CALDERONE Antonino di Giuseppe, id. 1903, id. id. Messina.	Id. id. Catania, dal 23 marzo 1939-XVII.
GRAZZINI Gino di Giuseppe, id. 1893, id. id. Genova.	Id. id. Mantova, dal 1 gennaio 1939-XVII.
IPPOLITO Gaetano di Eduardo, id. 1897, id. id. Barletta.	Id. id. Modena, dal 10 gennaio 1939-XVII.
RAVASIO Ugo di Ennio, id. 1887, id. id. Pavia.	Id. id. Milano II, dal 1 marzo 1939-XVII.
TRIZZINO Francesco di Giovanni, id. 1892, id. id. Como.	Id. id. Lodi, dal 4 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

AGOSTI Franco di Giacomo, classe 908, direzione commissariato militare Roma.	Comando distretto Roma I, dal 21 dicembre 9138-XVII.
AGOSTINI Aurelio di Giacomo, id. 1913, id. id. id. Bolzano.	Id. id. Brescia, dal 6 febbraio 1939-XVII.
ALDOVINI Giuseppe di Angelo, id. 1910, comando distretto Monza.	Id. id. Trieste, dal 3 febbraio 1939-XVII.
AMBROSIO Pasquale di Giuseppe, id. 1911, id. id. Nola.	Id. id. Napoli, dal 13 febbraio 1939-XVII.

AMIRANTE Raffaele di Carmine, classe 1915, direzione commissariato militare Napoli.
Comando distretto Novara, dal 17 febbraio 1939-XVII.

BIANCHI Giuseppe, id. 1915, id. id. id. Alessandria.
Id. id. Alessandria, dal 5 febbraio 1939-XVII.

BUSNENGO Carlo di Arturo, id. 1913, id. id. id. Bologna.
Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.

CAMINITI Carmelo di Agatino, id. 1912, comando distretto Messina.
Id. id. Littoria, dal 10 febbraio 1939-XVII.

CANFORA Ernesto di Prisco, id. 1914, direziane commissariato militare Firenze.
Id. id. Napoli, dal 5 febbraio 1939-XVII.

CANTONE Francesco di Giuseppe, id. 1912, id. id. id. Palermo.
Id. id. Catania, dal 6 febbraio 1939-XVII.

CAPPELLETTI Lino di Averno, id. 1914, id. id. id. Milano.
Id. id. Milano I, dal 31 dicembre 1938-XVII.

CASADEI Bruno di Aurelio, id. 1912, id. id. id. Bologna.
Id .id. Forlì, dal 15 febbraio 1939-XVII.

CAVASSA Cesare di Giovanni, id. 1915, id. id. id. Torino.
Id. id. Torino, dal 1 gennaio 1939-XVII.

CAVASSA Giulio di Giovanni, id. 1915, direzione commissariato militare Torino.
Comando distretto Torino, dal 26 febbraio 1939-XVII.

COMOTTI Luigi di Luigi, id. 1890, comando distretto Milano II.
Id. id. Bergamo, dal 16 febbraio 1939-XVII.

CONSAGRO Luigi di Roberto, id. 1910, direzione commissariato militare Bari.
Id. id. Foggia, dal 1 gennaio 1939-XVII.

CONSAGRO Luigi di Roberto, id. 1910, comando distretto Foggia.
Id. id. Siena, dal 7 febbraio 1939-VXII.

CONSAGRO Luigi di Roberto, id. 1910, id. id. Siena.
Id. id. Venezia, dal 29 marzo 1939-XVII.

CURATOLO Giuseppe di Salvatore, id. 1916, id. id. Cuneo.
Id. id. Bolzano, dal 20 febbraio 1939-XVII.

D'AGRISTINA Giuseppe di Calogero, id. id. Roma I.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 9 febbraio 1939-XVII.

D'ANGELO Vincenzo di Giuseppe, id. 1915, direzione commissariato militare Napoli.
Comando distretto Aversa, dal 27 febbraio 1939-XVII.

DE MEGNI Enrico di Agostino, id. 1914, id. id. id. Trieste..
Id. id. Trieste, dal 3 gennaio 1939-XVII.

DE PAOLI Aldo di Giov. Domenico, id. 1914, id. id. id. Torino.
Id. id. Torino, dal 16 febbraio 1939-XVII.

DE SALVO Raffaele di Domenico, id. 1902, (ora tenente), comando disetretot Potenza.
Id. id. Parma, dal 4 gennaio 1939-XVII.

DI BIAGIO Mario di Antonio, id. 1913, direzione commissariato militare Firenze.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 31 dicembre 1938-XVII.

D'AGRISTINA Giuseppe di Calogero, id. 1910, direzione commissariato militare Roma.
Id. id. Roma I, dal 24 agosto 1938-XVII.

DORETTI Pietro di Giuseppe, id. 1916, id. id. id. Udine.
Id. id. Udine, dal 16 febbraio 1939-XVII.

FARNETI Ferruccio di Ginesio, id. 1913, direzione commissariato militare Bologna.
Id. id. Bologna, dal 1 gennaio 1939-XVII.

FRASCHERELLI Francesco di Ponizano, id. id. id. Tripol .
Id. id. Spoleto, dal 20 febbraio 1939-XVII.

FRASCONI Ernesto fu Telemaco, id. 1913, id. id. id. Bari.
Id. id. Bengasi, dal 25 agosto 1938-XVI.

FRATINI Luigi di Oreste, id. 1916, id. id. id. Firenze.
Id. id. Firenze, dal 31 dicembre 1938-XVII.

GALASSO Aldo di Raffaele, id. 1915, comando distretto Taranto.
Id. id. Milano I, dal 25 febbraio 1939-XVII.

GERARDUZZI Giulio di Giuseppe, id. 1911, id. id. Gorizia.
Id. id. Trieste, dal 4 febbraio 1939-XVII.

GHIGO Aldo di Giacomo, id. 1915, id. id. Torino.
Id. id. Mondovì, dal 21 febbraio 1939-XVII.

GIANGIACOMO Edoardo di Nicola, classe 1910, direzione commissariato militare Bologna.	Comando distretto Chieti, dal 15 febbraio 1939-XVII.
GIORDANO Vincenzo di Taddeo, id. 1912, id. id. Bari.	Id. id. Piacenza, dal 15 febbraio 1939-XVII.
GORLATO Luciano di Olivo, id. 1913, id. id. Bologna.	Id. id. Venezia, dal 1 gennaio 1939-XVII.
GRASSI Alfio di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Roma I.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 27 marzo 1939-XVII.
LAZZARONI Romolo di Antonio, id. 1914, direzione commissariato militare Bologna.	Comando distretto Treviso, dal 5 febbraio 1939-XVII.
LECCE Salvatore di Giovanni, id. 1912, id. id. id. Bologna.	Id. id. Milano I, dal 22 febbraio 1939-XVII.
LUCARINI Brunello di Aroldo, id. 1914, comando distretto Roma I.	Id. id. Arezzo, dal 28 febbraio 1939-XVII.
MAGRONE Mauro di Luigi, id. 1911, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Roma I, dal 15 ottobre 1938-XVI.
MANENTI Agostino di Luigi, id. 1915, comando distretto Bologna.	Id. id. Ancona, dal 21 gennaio 1939-XVII.
MARGIOTTI Mario di Abramo, id. 1912, direzione commissariato militare Milano.	Id. id. Chieti, dal 15 febbraio 1939-XVII.
MARGIOTTI Mario di Abramo, id. 1912, comando distretto Chieti.	Id. id. Milano I, dal 15 marzo 1939-XVII.
MARINO Mario di Giuseppe, id. 1909, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1938-XVII.
MARINPIETRI Mario di Filippo, id. 1912, id. id. Roma.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
MAROZIO Vittorio di Francesco, id. 1914, id. id. id. Alessandria.	Id. id. Torino, dal 1 gennaio 1939-XVII.
MATTEOTTI Rinaldo di Giuseppe, id. 1914, id. id. id. Torino.	Id. id. Savona, dal 16 febbraio 1939-XVII.
MEO Angelo di Calcedonio, id. 1914, id. id. id. Bari.	Id. id. Cuneo, dal 31 dicembre 1938-XVII.
MILETTI Wladimiro di Mirco, id. 1913, id. id. id. Trieste.	Id. id. Trieste, dal 16 febbraio 1939-XVII.
MONTIMURRO Nicola di Umile, id. 1911, id. id. id. Trieste.	Id. id. Cosenza, dal 15 febbraio 1939-XVII.
MOSSOTTO Adriano di Candiano, id. 1914, id. id. id. Torino.	Id. id. Torino, dal 6 febbraio 1939-XVII.
MUSUMECI Salvatore di Francesco, id. 1910, comando distretto Messina.	Id. id. Reggio Calabria, dal 10 febbraio 1939-XVII.
PADOVANI Giorgio di Giovanni, id. 1913, direzione commissariato militare Bolzano.	Id. id. Verona, dal 16 febbraio 1939-XVII.
PALLOTTINI Pietro di Ignazio, id. 1919, id. id. id. Alessandria.	Id. id. Milano I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
PANOZZO Danilo di Licinio, id. 1914, comando distretto Padova.	Id. id. Bologna, dall'8 marzo 1939-XVII.
PAPA Nicola di Ignazio, id. 1915, direzione commissariato militare Udine.	Id. id. Catania, dal 5 febbraio 1939-XVII.
PAOLONI Francesco di Damiano, id. 1911, id. id. id. Roma.	Id. id. Roma I, dal 17 gennaio 1939-XVII.
PASCUCCI Renato di Raffaele, id. 1887, (ora tenente), comando distretto Bologna.	Id. id. Roma II, dal 15 febbraio 1939-XVII.
PELLICCIARI Giuseppe di Vincenzo, id. 1917, direzione commissariato militare Firenze.	Id. id. Ancona, dal 1 gennaio 1939-XVII.
PENNACCHIETTI Aleno di Augusto, id, 1914, 3 compagnia sussistenza.	Id. id. Ancona, dal 31 dicembre 1938-XVII.
PERGOLA Costantino di Remigio, id. 1911, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Roma I, dal 4 dicembre 1938-XVII.
PERISSINOT Eliseo di Antonio, id. 1914, comando distretto Sacile.	Id. id. Trieste, dal 22 febbraio 1939-XVII.
PETTINELLI Bruno di Eugenio, id. 1914, panificio militare Bologna.	Id. id. Ancona, dal 1 gennaio 1939-XVII.

PETTINELLI Bruno di Eugenio, classe 1914, comando distretto Ancona.	Comando distretto Orvieto, dall'11 febbraio 1939-XVII.
PIANESE Umberto di Bartolomeo, id. 1912, direzione commissariato militare Napoli.	Id. id. Caserta, dal 4 febbraio 1939-XVII.
POLI Sandri Pietro fu Lorenzo, id. 1914, id. id. id. Milano.	Id. id. Spoleto, dal 5 febbraio 1939-XVII.
PRATOLONGO Aldo di Amedeo, id. 1911, comando distretto Tortona.	Id. id. Roma I, dal 1 marzo 1939-XVII.
PROTTI Luigi di Giuseppe, id. 1914, id. id. Mantova.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
PUGLISI Antonino di Giovanni, id. 1909, id. 1909, id. id. Siracusa.	Id. id. Catania, dal 10 febbraio 1939-XVII.
PUGLISI Giuseppe di Concetto, id. 1915, direzione commissariato militare Boolgna.	Id. id. Catania, dal 15 febbraio 1939-XVII.
RENZI Marino di Antonio, id. 1915, id. id. id. Bologna.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 9 novembre 1938-XVII.
ROSCITANO Ezio di Alfredo, id. 1914, id. id. id. Naopli.	Id. id. Reggio Calabria, dal 4 febbraio 1939-XVII.
ROSI Mario di Massimiliano, id. 1914, id. id. id. Roma.	Id.id. Ancona, dal 31 dicembre 1938-XVII.
RUFFINI Gino di Luigi, id. 1914, comando distretto Milano I.	Id. id. Verona, dal 18 febbraio 1939-XVII.
SALVETTI Renzo di Duilio, id. 1916, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Roma, dal 15 febbraio 1939-XVII.
SIMONATO Italo Mario di Alessandro, id. 1914, id. id. id. Bologna.	Id. id. Venezia, dal 1 gennaio 1939-XVII.
SOCCI Antonio fu Giuseppe, id. 1914, id. id. id. della Sardegna.	Id. id. Firenze, dal 31 dicembre 1938-XVII.
SPOLADORI Nello Ottorino di Cesare, id. 1910, id. id. id. Bolzano.	Id .id. Roviga, dal 21 dicembre 1938-XVII.
SORINI Romeo di Ottorino, id. 1912, id. id. d i. Milano.	Id. id. Cremona, dal 31 dicembre 1938-XVII.
TACK Carlo di Alfredo, id. 1914, comando distretto Apuania.	Id. id. Vercelli, dal 31 gennaio 1939-XVII.
TAFURI Claudio di Raimondo, id. 1913, direzione commissariato militare Napoli.	Id. id. Caserta, dal 4 febbraio 1939-XVII.
VALOTTO Luigi di Beniamino, id 1917, direzione commissariato militare Bolzano.	Id. id. Verona, dal 21 dicembre 1938-XVII.
VAROLI Enrico di Ferdinando, id. 1913, id. id. id. Milano.	Id. id. Brescia, dal 15 febbraio 1939-VXII.
VIGNA Luigino fu Zaccaria, id. 1914, id. id. id. Milano.	Id. id. Venezia, dal 15 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI.

CARMIGNANO Pilade di Carmignano, classe 1913, direzione commissariato militare Alessandria.	Comando distretto Genova, dal 31 dicembre 1938-XVII.
GALLETTI Paolod i Carlo, id. 1911, id. id. id. Alessandria.	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVII.
GASTALDO Giovanni di Giovanni, id. 1914, id. id. id. Alessandria.	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVII.
LAZZAZZERA Claudio di Luigi, id. 1911, id. id. id. Torino.	Id. id. Genova, dal 1 gennaio 139-XVII.
MASSIMO Emilio di Antonio, id. 1912, id. id. id. Alessandria.	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVII.
ODIFREDI Carlo di Rinaldo, id. 1912, id. id. id. Alessandria.	Id. id. Genova, dal 31 dicembre 1938-XVII.
ODDONE Giuseppe di Giuseppe, id. 1911, id id. id. Torino.	Id. id. Genova, dal 1 gennaio 1939-XVI.
VENERONI Brunod i Giovanni, id. 1913, id. id. id. Bolzano.	Id. id. Genova, dal 21 dicembre 1938-XVII.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

BASSANELLI Angelo di Antonio, classe 1894, comando distretto Viterbo.	Comando distretto Roma II, dal 25 febbraio 1939-XVII
CASELLA Vittorio di Pasquale, id. 1891, id. id. Napoli.	Id. id. Benevento, dal 24 marzo 1939-XVII.
CIPRI Guido di Pietro, id. 1894, id. id. Bologna.	Id. id. Palermo, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DATTOLO Carmine di Arcangelo, id. 1892, id. id. Napoli.	Id. id. Littoria, dal 6 marzo 1939-XVII.
DE RIENZO Nicola di Pellegrino, id. 1894, id. id. Siena.	Id. id. Trieste, dal 13 febbraio 1939-XVII.
GIANCRISOSTOMI Luigi di Nicola, id. 1887, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Genova, dal 28 dicembre 1938-XVII.
GRAMITTO RICCI Pasquale di Libertino, id. 1893, comando distretto Napoli.	Id. id. Milano II, dal 1 marzo 1939-XVII.
MACCIO Raimondo di Vincenzo, id. 1893, id. id. Avellino.	Id. id. Bari, dal 3 marzo 1939-XVII.
MANIACI Serafino di Luigi, id. 1891, id. id. Messina.	Id. id. Catania, dal 23 marzo 1939-XVII.
MAZZOTTI Riccardo di Livio, id. 1892, id. id. Apuania.	Id. id. Roma II, dal 13 marzo 1939-XVII.
MORTILLARO Giovanni di Francesco, id. 1897, id. id. Ancona.	Id. id. Bologna, dal 29 marzo 1939-XVII.
RAVARO Luigi Emilio di Luigi, Vittorio, id 18888, id .id. Roma II.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 22 marzo 1939-XVII.
RUSSO Giuseppe di Vincenzo, id. 1888, id. id. Varese.	Id. id. Pola, dal 16 febbraio 1939-XVII.
SEMINATI Antonio fu Giacomo, id. 1894, id. id. Bergamo.	Id. id. Milano II, dal 27 marzo 1939-XVII.
SORIO Achille di Giovanni, id. 1894, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Venezia, dal 21 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

AMBROSANIO Arcengelo di Beniamino, classe 1895, comando distretto Caserta.	Deposito trritoriale distretto Mogadiscio, dal 3 febbraio 1939-XVII.
AMBROSANIO Arcangelo di Beniamino, id. 1895, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. id. Harar, dal 6 marzo 1939-XVII.
BARBARISI Guglielmo di Giuseppe, id. 1890, comando distretto Caserta.	Comando distretto Roma II, dal 28 gennaio 1939-XVII.
GARFAGNINI Francesco di Luigi, id. 1893, id. id. Padova.	Id. id. Roma II, dal 12 marzo 1939-XVII.
CASTELFRANCHI Giovanni di Angelo, id. 1890, id. id. Milano II.	Id. id. Varese, dal 15 marzo 1939-XVII.
POLLA Ercole di doardo, id. 1899, id. id. Venezia.	Id .id. Bologna, dal 27 gennaio 1939-XVII.
TRENTI Massimiliano di Umberto, id. 1889, deposito territoriale distretto Asmaar.	Id. id. Milano II, dal 9 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

ANDRONACO Giovanni di Carmelo ,classe 1891, comando distretto Napoli	Comando distretto Trapani, dal 1 marzo 1939-XVII.
BERTORA Giovanni di Antonio, id. 1903, id. id. Genova.	Id. id. Monza, dal 1 febbraio 1939-XVII.
BUTTI Carlo di Francesco, id. 1891, id. id. Milano II.	Deposito territoriale distretto Asmara, adl 7 febbraio 1939-XVII.

CASTELNUOVO Paolo di Moisè, id. 1903, deposito territoriale distretto Asmara.	Comando distretto Roma I, dal 30 gennaio 1939-XVII.
CASTELNUOVO Paolo di Moisè, id. 1903, comando distretto Roma I.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 27 marzo 1939-XVII.
DALL'AGLIO Ennio di Artemio, id. 1886, id. id. Padova.	Comando distretto Venezia, dal 23 gennaio 1939-XVII.
DE BONIS Antonio di Ruggiero, id. 1890, id. id. Bari.	Id. id. Catania, dal 22 febbraio 1939-XVII.
FALCONE Giuseppe di Enrico, id. 1907, id. id. Lecce.	Id. id. Venezia, dal 10 febbraio 1939-XVII.
FINOCCHIARO Salvatore di Santo, id. 1903, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
MASTROMARCHI Achille di Giuseppe, id. 1904, id. id. Apuania.	Id. id. Avellino, dal 13 marzo 1939-XVII.
MENEGAZZO Feliced i Giuseppe, id. 1902, id. id. Padova.	Id. id. Roma I, dal 27 gennaio 1939-XVII.
MILELLA Liborio di Marino, id. 1908, id. id. Bari.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
MORGANTINI Antonio di Amadio, id. 1894, id. id. Siena.	Id. id. Sacile, dal 16 febbraio 1939-XVII.
PARISI Lorenzo di Francesco, id. 1889, id. id. Napoli.	Id. id. Catania, dal 1 marzo 1938-XVII.
PISONI Francesco di Natale, id. 1891, id. id. Milano II.	Id. id. Varese, dal 28 febbraio 1939-XVII.
ROCCA Alessandro di Arturo, id. 1904, id. id. Apuania.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno., dal 2 marzo 1939-XVII.
SAIJA Armando di Gaetano, id. 1889, id. id. Milano II.	Comando distretto Palermo, dal 3 febbraio 1939-XVII.
TORTI Giuseppe di Paolo, id. 1888, id. id. Palermo.	Id. id. Bologna, dal 24 marzo 1939-XVII.
VASCONI Felice di Carlo, id. 1893, id. id. Varese.	Id. id. Milano II, dal 23 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

ALECCI Antonio di Silvestro, classe 1916, comando distretto Siracusa.	Comando distretto Treviso, dal 25 febbraio 1939-XVII.
ANDREUCCI Mario di Antonio, id. 1913, 52 f.	Id. id. Spoleto, dal 21 marzo 1939-XVII.
ANTONELLI Ugo di Giuseppe, id. 1913, 26 a df.	Id. id. Forlì, dal 14 marzo 1939-XVII.
ATTANASIO Giuseppe di Bonaventura, id. 1914, 78 f.	Id. id. Bari, dal 5 marzo 1939-XVII.
AUGENTI Ubaldo di Nicola, id. 1910, 5 c. a.	Id. id. Taranto, dal 15 marzo 1939-XVII.
BAGNOLI Bruno di Fortunato, id. 1917, ospedale militare Livorno.	Id. id. Pisa, sez. staccata Livorno, dal 15 marzo 1939-XVII.
BANDERA Mario di Antonino, id. 1915, 1 f.	Id. id. Catanzaro, dal 5 febbraio 1939-XVII.
BARANTANI Enrico di Giuseppe, id. 1916, 6 a. ca.	Id. id. Parma, dal 16 marzo 1939-XVII.
BARONE Salvatore di Francesco, id. 1914, 12 g.	Id. id. Palermo, dal 23 marzo 1939-XVII.
BATTOCCHI Giuseppe di Umberto, id. 1914, 4 a c	Id. id. Trento, dal 15 marzo 1939-XVII.
BELLIZZI Francesco di Angelo, id. 1909, 16 f.	Id. id. Cosenza, dal 31 agosto 1939-XVII.
BERSANO Leopoldo di Alberto, id. 1914, 1 a. ca.	Id. id. Casale dal 16 marzo 1939-XVII.
BONADONNA Gaetano di Francesco Paolo, id. 1911, 5 f.	Id. id. Agrigento, dal 16 marzo 1939-XVII.
BONAVITA Giuseppe di Carlo, id. 1914, scuola militare Napoli.	Id. id. Napoli, dal 15 marzo 1939-XVII.
BORDONI Ivo di Nicola, id. 1913, 94 f.	Id. id. Macerata, dal 5 febbraio 1939-XVII.
BOVELLO Rodolfo di Giovanni, id. 1916, 22 a. df.	Id. id. Palermo, dal 16 marzo 1939-XVII.

BROWN Giuseppe di Giacomo, classe 1913, sottosettore copertura I C.	Comando distretto Como, dal 15 marzo 1939-XVII.
BRUNI Ferdinando di Eustacchio, id. 1913, ospedale militare Firenze,	Id. id. Firenze, dal 16 marzo 1939-XVII.
CAFIERO Giuseppe di Rocco, id. 1913, 2 a. c.	Id. id. Napoli, dal 14 marzo 1939-XVII.
CALANDRIELLO Giovanni di Beniamino, id. 1915, comando distretto Benevento.	Id. id. Benevento, dal 15 marzo 1939-XVII.
CAMANDONA Umberto di Oreste, id. 1913, comando distretto Pavia.	Id. id. Milano I, dal 2 febbraio 1939-XVII.
CANDARELLA Giuseppe di Salvatore, id. 1903, id. id. Cremona.	Id. id. Milano I, dal 25 febbraio 1939-XVII.
CAPRITTI Giacomo di Giuseppe, id. 1915, 12 c. a.	Id. id. Alessandria, dal 14 marzo 1939-XVII.
CARNEVALE Giovanni di Francesoc, id. 1914, comando distretto Caserta.	Id. id. Caserta, dal 26 novembre 1939-XVII.
CARONE Donato di Giuseppe, id. 1917, comando distretto Bari.	Id. id. Bolzano, dal 1 febbraio 1939-XVII.
CASTAGNA Luigi di Mariano, id. 1917, 8 c. a.	Id. id. Roma I, dal 15 gennaio 1939-XVII.
CECCHINI Leandro di Alessandro, id. 1913, 2 gra.	Id. id. Roma I, dal 15 marzo 1939-XVII.
CENTORE Vincenzod i Salvatore, id. 1910, comando distretto Foggia.	Id. id. Genova, dal 6 febbraio 1938-XVII.
CHIARDI Luigi di Mario, id. 1912, id. id. Casale.	Id. id. Torino, dal 13 gennaio 1939-XVII.
CIGNO Enrico di Alessandro, id. 1915, 24 a. df.	Id. id. Catania, dal 19 marzo 1939-XVII.
CIRIACHI Florenzo di Pietro, id. 1918, ministero guerra.	Id. id. Roma I, dal 14 marzo 1939-XVII.
CLEMENTE Manfredi di Gennaro, id. 1914, direzione artiglieria della Sardegna.	Id. id. Avellino, dal 15 marzo 1939-XVII.
D'AMATO Nicola di Vincenzo, id. 1914, 19 a. df.	Id. id. Salerno, dal 14 marzo 1939-XVII.
DE BENEDICTIS Giovanni di Cataldo, id. 1910, 9 a ca.	Id. id. Savona, dal 15 marzo 1939-XVII.
DELLA ROCCA Fiore di Alfonso, id. 1913, 3 gra.	Id. id. Como, dal 15 marzo 1939-XVII.
DE PAOLI Ugo di Giovanni, id. 1916, 11 a. df.	Id. id. Milano I, dal 16 marzo 1939-XVII.
DE VITA Mario di Giacomo, id. 1912, 3 a. alp.	Id. id. Roma I, dal 15 marzo 1939-XVII.
DI NOVELLA Gaetano di Nicola, id. 1911, 39 f.	Id. id. Salerno, dal 6 febbraio 1939-XVII.
DIOMEDE Vincenzo di Francesco, id. 1916, 3 a. c.	Id. id. Bari, dal 15 marzo 1939-XVII.
FERRARA Michele di Raffaele, id. 1912, 8 a. G. a F.	Id. id. Bari, dal 15 marzo 1939-XVII.
FILA ROBATTINO Giovanni di Emilio, id. 1915, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. Vercelli, dal 15 marzo 1939-XVII.
FINESSO Leonino di Antonio, id. 1913, 5 a c.	Id. id. Padova, dal 15 marzo 1939-XVII.
FINESI Pietro di Serafino, id. 1913, 3 b.	Id. id. Roma I, dal 15 marzo 1939-XVII.
FIORE Michele di Giuseppe, id. 1913, 9 c. a.	Id. id. Bari, dal 16 marzo 1939-XVII.
FIORICA Vincenzo di Francesco, id. 1914, ospedale militare Ancona.	Id. id. Agrigento, dal 15 marzo 1939-XVII.
FONTANA Angioletto di Carlo, id. 1915, 3 a. ca.	Id. id. Milano I, dal 16 marzo 1939-XVII.
FOSSATI Pietro di Erminio, id. 1913, 27 a. df.	Id. id. Como, dal 15 marzo 1939-XVII.
FOTI Pietro di Giov. Battista, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 7 gennaio 1939-XVII.
GALEAZZO Guerriero di Ettore, id. 1915, 58 f.	Comando distretto Padova, dal 1 settembre 1938-XVI.
GALLEANO Bernardo di Antonio, id. 1914, 11 deposito misto G. a F.	Id. id. Savona, dal 15 marzo 1939-XVII.
GAMBINO Giuseppe di Rosario, id. 1915, 8 a. G. a F.	Id. id. Catania, dal 15 marzo 1939-XVII.

GIONFRIDA Gaetano di Giacomino, classe 1914, comando distretto Messina.	Comando distretto Trapani, dal 24 febbraio 1939-XVII.
GIOVANI Pier Francesco di Onofrio, id. 1904, id. id. Torino.	Id. id. Savona, dal 13 marzo 1939-XVII.
GUERRIERI Aimone di Isandro, id. 1913, 7 a. ca.	Id. id. Lucca, dal 14 marzo 1399-XVII.
INDRI Ettore di Gino, id. 1916, 87 f.	Id. id. Roma I, dal 14 marzo 1939-XVII.
LUCARELLA Francesco di Natale, id. 1914, 1 f. carrista.	Id. id. Taranto, dal 28 marzo 1939-XVII.
MANTONAVI Ermenno di Noè, id. 1915, 2 a. dc.	Id. id. Bologna, dal 15 marzo 1939-XVII.
MELCHIONNA Filippo di Silvio, id. 1915, scuola allievi ufficiali Brà.	Id. id. Avellino, dal 15 marzo 1939-XVII.
MELLA Enrico di Mario, id. 1915, 3 co a.	Id. id. Milano I, dal 16 marzo 1939-XVII.
MENNOIA Michele di Sabino, id. 1912, 7 a. G. a F.	Id. id. Barletta, dal 15 marzo 1939-XVII.
MOLLO Vincenzo di Gaetano, id. 1915, 1 a. df.	Id. id. Ancona, dal 15 marzo 1939-XVII.
MONTANA Rosario di Rosario, id. 1913, comando distretto Milano I.	Id. id. Palermo, dal 5 gennaio 1939-XVII.
MORANI Enrico di Antonio, id. 1911, scuola tiro a.	Id. id. Roma I, dal 15 marzo 1939-XVII.
NEGRI Carlo di Pietro Luigi, id. 1914, 1 a.	Id. id. Varese, dal 16 marzo 1939-XVII.
NOTARO Angelo di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Lecce.	Id. id. Milano I, dal 30 gennaio 1939-XVII.
OMAGGIO Pasquale di Luigi, id .1913, 52 a. df.	Id. id. Caserta, dal 15 gennaio 1939-XVII.
PAGANI Cesare di Ennio, id. 1914, 32 f. carrista.	Id. id. Milano I, dal 16 marzo 1939-XVII.
PAGANO Franz di Vincenzo, id. 1912, 73 f.	Id. id. Messina, dal 5 febbraio 1939-XVII.
PAGGI Goffredo di Roberto, id. 1913, comando distretto Mantova.	Id. id. Grosseto, dal 26 gennaio 1939-XVII.
PANTALEONE Nicolò di Rodrigo, id. 1901, id. id. Palermo.	Id. id. Roma II, dal 9 febbraio 1939-XVII.
PERICIELLO Vincenzo di Giuseppe, id. 1917, XXVI settore copertura.	Id. id. Benevento, dal 15 marzo 1939-XVII.
PERCOCO Pasquale di Domenico, id. 1911, comando distretto Taranto.	Id. id. Bari, dal 25 febbraio 1939-XVII.
PERRES Angelo di Giovanni, id. 1916, XVI settore di copertura.	Id. id. Benevento, dal 15 marzo 1939-XVII.
PERSONE' Gaetano di Luigi, id. 1911, comando distretto Novara.	Id. id Vercelli, dal 16 marzo 1939-XVII.
PINA Carlo di Giuseppe, id. 1912, 11 c. a.	Id. id. Milano I, dal 16 marzo 1939-XVII.
RICCIARDI Umberto di Alfonso, id. 1913, ministero guerra.	Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1939-XVII.
ROMANO Alberto di Alfredo, id. 1912, 26 a. df.	Id. id. Milano I, dall'8 febbraio 1939-XVII.
ROMANO Ignazio di Giorgio, id. 1913, 82 f.	Id. id. Agrigento, dal 31 dicembre 1938-XVII.
ROSSI Giuseppe di Enrico, id. 1915, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. Rodi, dal 16 gennaio 1939-XVII.
SILEO Vito di Angelo, id. 1909, id. id. Potenza.	Id. id. Avellino, dal 23 gennaio 1939-XVII.
STACCHI Raffaello di Guglielmi, id. 1911, 2 a. df.	Id. id. Lucca, dal 16 marzo 1939-XVII.
STROPPOLATINI Santino di Giuseppe, id. 1913, 9 a. G. a. F.	Id. id. Catania, dal 16 marzo 1939-XVII.
TADDEI Ivo di Quinto, id. 1914, 1 a. c.	Id. id. Pistoia, dal 16 marzo 1939-XVII.
TOMASINI Andrea di Eugenio, id. 1911, 10 b.	Id. id. Palermo, dal 15 marzo 1939-XVII.
TOSTI Paolo, id. 1913, ufficio amministrazione personale militare Vari.	Id. id. Roma I, dal 14 marzo 1939-XVII.

TRAVERSA Giuseppe di Giuseppe, classe 1917, comando distretto Pistoia.	Comando distretto Lucca, dal 17 gennaio 1939-XVII.
TRIGNANO Emilio di Giuseppe, id. 1911, 5 a. ca.	Id. id. Napoli, dal 16 marzo 1939-XVII.
URSINI Dario di Vladimiro, id. 1913, 12 b.	Id. id. Pola, dal 15 marzo 1939-XVII.
URZI' Salvatore di Carmelo, id. 1914.	Id. id. Catania, dal 16 marzo 1939-XVII.
VANELLI Luigi di Agostino, id. 1915, 4 a. alp.	Id. id. Milano I, dal 15 marzo 1939-XVII.
VILARDI Antonio di Paolo, id. 1915, 2 a. alp.	Id. id. Reggio Calabria, dal 15 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI.

BARTALINI Fulvio di Stanislao, classe 1913.	Comando distretto Genova, dal 13 marzo 1939-XVII.
DE MATTEIS Mario di Luca, id. 1914, 10 a. df.	Id. id. Napoli, dal 15 marzo 1939-XVII.
REPETTO Mario di Vittorio, id. 1916, 7 a. a.	Id. id. Genova, dal 15 marzo 1939-XVII.
TONIOZZI Armando di Tarquinio, id. 1913, deposito misto G. a. F.	Id. id. Genova, dal 15 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI.

DE LIZZA Filippo di Giacomo, classe 1884, comando distretto Lecce.	Comando distretto Campobasso, dal 10 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

BIGLIO Felice di Edoardo, classe 1897, comando distretto Casale.	Comand distretto Chivasso, dal 3 febbraio 1939-XVII.
CANTATORE Salvatore fu Savino, id. 1887, id. id. Tripoli.	Id. id. Foggia, dal 30 gennaio 1939-XVII.
MAGLIANO Arturo di Antonio, id 1889, id. id. Messina.	Id. id. Pisa, dal 10 febbraio 1939-XVII.
PETRINI Egidio di Federico, id. 1893, id. id. Spoleto.	Id. id. Macerata, dal 10 gennaio 1939-XVII.
VENTURI Pietro di Aurelio, id. 1884, deposito territoriale distretto Harar.	Id. id. Macerata, dal 10 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

ABRATE Lorenzo di Ernesto, classe 1907, comando distretto Mondovì.	Comando distretto Cuneo, dal 20 gennaio 1939-XVII.
BOCOLA Manfredo di Alfredo, id. 1903, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
BOSIO Giovanni di Edoardo, id. 1910, id. id. Orvieto.	Id. id. Littoria, dal 28 marzo 1939-XVII.
CAPODAGLI Arturo di Ettore, id. 1905, id. id. Macerata.	Id. id. Lecce, dal 16 gennaio 1939-XVII.
CARDELLI Aldo di Antonio, id. 1906, id. id. Spoleto.	Id. id. Lecce, dal 9 marzo 1939-XVII.
CARUSILLO Giuseppantonio di Nunzio, id. 1907, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
GENTILE Aldo di Giuseppe, id. 1906, id. id. Padova.	Id. id. Venezia, dal 27 febbraio 1939-XVII.
MALVASI Luigi fu Matteo, id. 1906, id. id. Salerno.	Id. id. Bari, dal 10 marzo 1939-XVII.
MANETTI Leopoldo di Francesco, id. 1906, id. id. Varese.	Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1939-XVII.

NIERI Dino di Ugo, classe 1906, comando distretto Grosseto. — Comando distretto Roma I, dal 23 marzo 1939-XVII.
OTTOLENGHI Michelangelo di Cesare, id. 1904, id. id. Sassari. — Id. id. Chivasso, dall'8 febbraio 1939-XVII.
PANICHI Fortunato di Marsilio, id. 1908, id. id. Ivrea. — Id. id. Torino, dal 13 marzo 1939-XVII.
PATELLA Giovanni di Antonio Luigi, id. 1883, id. id. Frosinone. — Id. id. Roma II, dal 7 febbraio 1939-XVII.
PEDOTTI Angioletti di Paolo, id. 1898, id. id. Taranto. — Id. id. Genova, dall'8 marzo 1939-XVII.
PENNACCHI Luigi di G. Battista, id. 1909, id. id. Spoleto. — Id. id. Grosseto, dal 19 gennaio 1939-XVII.
PIERI Raffaele di Arturo, id. 1903, id. id. Ravenna. — Id. id. Bengasi, dal 6 febbraio 1939-XVII.
SANTONI Luigi di Ettore, id. 1900, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Ravenna, dal 4 gennaio 1939-XVII.
SEGNA Bruno di Pietro, id. 1908, id. id. Verona. — Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 12 marzo 1939-XVII.
SERANTONI Didimo di Alessandro, id. 1908, id. id. Pesaro. — Id. id. Ancona, dal 3 marzo 1939-XVII.
TESTI Camillo di Germanico, id. 1905, id. id. Orvieto. — Id. id. Roma I, dal 12 gennaio 193-9XVII.
TREMONTI Giuliano di Fausto, id. 1905, id. id. Bolzano. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 5 gennaio 1939-XVII.
VALBUSA Carlo di Giuseppe, id. 1910, id. id. Brescia. — Id. id. id. Addis Abeba, dal 30 marzo 1939-XVII.
VITTONE Roberto di Antonio, id. 1908, id. id. Chivasso. — Comando distretto Vercelli, dal 28 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

BACCI Italo di Pellegrino, classe 1907, comando distretto Lucca. — Comando distretto Udine, dal 9 febbraio 1939-XVII.
BEBI Francesco di Sebastiano, id. 1905, id. id. Ascoli Piceno. — Id. id. Ancona, dal 27 gennaio 1939-XVII.
BETTINI Umberto di Giuseppe, id. 1905, id. id. Bologna. — Id. id. Verona, dal 21 gennaio 1939-XVII.
BORTOLOTTI Martino di Agostino, id. 1908, id. id. Modena. — Id. id. Milano I, dal 9 febbraio 1939-XVII.
BUGINI Luigi di Lino, id. 1912, divisione fanteria del Timavo. — Id. id. Treviglio, dal 20 gennaio 1939-XVII.
BUONACUCINA Gio Batta fu Ignazio, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 28 ottobre 1937-XV.
CACCAVELLA Antonio di Saverio, id. 1903, id. id. id. Addis Abeba. — Id. id. id. Harar, dall'8 febbraio 1939-XVII.
CACCIARI Nerio di Emanuele, id. 1900, comando distretto Chivasso. — Comando distretto Pinerolo, dal 10 febbraio 1939-XVII.
CAPONI Enrico di Gustavo, id. 1908, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 13 dicembre 1937-XVI.
CIOFFI Alfonso di Evangelista, id. 1908, comando distretto Caserta. — Comando distretto Benevento, dal 4 marzo 1939-XVII.
COPPI Renzo di Oreste, id. 1911, id. id. Parma. — Id. id. Sondrio, dal 27 marzo 1939-XVII.
CORVELLI Francesco di Michele, id. 1908, id. id. Roma I. — Id. id. Tripoli, dal 15 marzo 1939-XVII.
FAENZI Vezio di Pietro, id. 1901, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Perugia, dal 3 febbraio 1939-XVII.
FARINA Luigi di Antonio, id. 1910, id. id. Oristano. — Id. id. Cagliari, dal 16 marzo 1939-XVII.
FROSIO Giuseppe di Giovanni, id. 1913, 2 a. alp. — Id. id. Bergamo, dal 24 gennaio 1939-XVII.

FURLANI Luigi fu Luigi, id. 1905, comando distretto Trieste.	Comando distretto Viterbo, dal 19 marzo 1939-XVII.
GABRIELE Mario di Eugenio, id. 1910, id. id. Ancona.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'11 febbraio 1939-XVII.
GAGLIARDI Leonida di Raffaele, id. 1910, id. id. Benevento.	Comando distretto Cosenza, dal 10 marzo 1939-XVII.
IGNESTI Enzo di Andrea, id. 1910, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. Siena, dal 15 dicembre 1937-XVI.
MAGGIORI Carlo di Giuseppe, id. 1909, comando distretto Padova.	Id. id. Orvieto, dal 16 febbario 1939-XVII.
MANARESI Carlo di Giuseppe, id. 1911, id. id. Bergamo.	Id. id. Treviglio, dal 7 gennaio 1939-XVII.
MARCOZ Carlo di Vittorino, id. 1911, deposito rifornimento quadrupedi Bonorva.	Id. id. Ivrea, dal 10 settembre 1938-XVI.
MARMO Raffaele di Francesco, id. 1906, distretto Potenza.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 23 marzo 1939-XVII.
MELONI Severino di Gaetano, id. 1907, comando distretto Bengasi.	Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
MORELLO Edoardo di Amelio, id. 1913, id. id. Pinerolo.	Id. id. Milano I, dal 4 gennaio 1939-XVII.
NEGRI Rodolfo di Ferdinando, id. 1913, 27 a. df.	Id. id. Milano I, dal 4 dicembre 1937-XVI.
NEGRI Rodolfo di Ferdinando, id. 1913, comando distretto Milano I.	Id. id. Roma I, dal 13 marzo 1939-XVII.
PALESTRI Vaifro di Vittorio, id. 1907, id. id. Treviglio.	Id. id. Brescia, dal 21 gennaio 1939-XVII.
PELLEGRINI Enzo di Amleto, id. 1907, id. id. Siena.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 13 marzo 1939-XVII.
PELLEGRINO Angelo di G. Battista, id. 1914, laboratorio militare siero antitetanico.	Id. id. Torino, dal 20 gennaio 1939-XVII.
POLITO Attilio di Angelo, id. 1913, 47 f.	Id. id. Lecce, dal 18 marzo 1939-XVII.
TORTELLI Umberto di Luigi, id. 1905, comando distretto Verona.	Id. id. Trento, dal 9 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

VITANZA Calogero di Calogero, classe 1880, comando zona militare Bari.	Comando zona militare Palermo, dal 4 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

PIERANTONI Enea di Ercole, classe 1879, comando distretto Grosseto.	Comando distretto Torino, dal 20 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

CHESSA Anselmo di Vincenzo, classe 1896, comando distretto Bologna.	Comando distretto Sassari, dal 18 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CELEBRINI di S. MARTINO Luigi di Clemente, classe 1868, comando zona militare Cuneo.	Comando zona militare Genova, dal 24 novembre 1938-XVII.
COCCO Erminio di Antonio, id. 1870, id. difesa territoriale della Sardegna.	Id. id. id. Roma, dal 15 novembre 1938-XVII.
EPIFANI Benedetto fu Lodovico, id. 1877, R. corpo truppe Libiche.	Comando truppe R. Governo dello Scioa, dal 24 marzo 1939-XVII.
RAMBALDI Giuseppe di Gustavo, id. 1870, comando zona militare Torino.	Comando zona militare Genova, dall'11 gennaio 1939-XVII.
SILVESTRI Ettore di Alessandro, id. 1872, id. id. id. Pisa.	Id. id. id. Perugia, dal 22 dicembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI COLONNELLI.

AJMINI Sisto di Cesare, classe 1881, comando zona militare Genova.	Comando zona militare Torino, dal 15 marzo 1939-XVII.
BISOGNI Raffaele di Cesare, id. 1875, id. id. id. Napoli.	Id. id. id. Alessandria, dal 28 marzo 1939-XVII.
BONIFACINO Giuseppe di Bartolomeo, id. 1875, id. id. id. Napoli.	Id. id. id. Bari, dal 9 marzo 1939-XVII.
DELFINO Archimede di Pietro, id. 1873, R. corpo truppe Libiche.	Id. id. id. Torino, dal 1 febbraio 1939-XVII.
GABRIELLI Ubaldo di Carlo, id. 1883, comando zona militare Catanzaro.	Id. truppe R. Governo Eritrea, dal 20 gennaio 1939-XVII.
LAZZARINO Luigi di Vincenzo, id. 1877, id. id. id. Torino.	Id. zona militare Cuneo, dal 28 febbraio 1939-XVII.
ODERDA Giovanni di Vincenzo, id. 1891, id. id. id. Torino.	Id. id. id. Cuneo, dal 28 novembre 1938-XVII.
SANMINIATELLI Enrico di Ranieri, id. 1871, id. id. id. Pisa.	Id. id. Firenze, dal 28 gennaio 1939-XVII.
URANGIA TAZZOLI Tullo di Enrico, id. 1875, id. id id. Verona.	Id. id. Brescia, dal 10 novembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

AGOSTINUCCI Riccardo di Gian Giuseppe, classe 1893, comando distretto Parma.	Comando zona militare Piacenza, dal 5 gennaio 1939-XVII.
AMMANNATO Valentino di Antonio, id. 1883, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 15 febbraio 1939-XVII.
ANTONIAZZI Gioacchino di Pietro, id. 1894, id. id. Treviso.	Id. id. id. Padova, dal 5 gennaio 1939-XVII.
ANTUOFERMO Luigi di Michele, id. 1878, id. id. Bari.	Id. id. id. Bari, dal 13 gennaio 1939-XVII.
ARGENTO Pasquale di Domenico, id. 1880, id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 13 febbraio 1939-XVII.
ARTUFFO Giuseppe di Carlo, id. 1894, id. id. Casale.	Id. id. id. Alessandria, dal 16 gennaio 1939-XVII.
BARCHINI Augusto di Giuseppe, id. 1892, id. id. Pisa.	Id. id. id. Pisa, dal 13 gennaio 1939-XVII.
BERTONE Giovanni di Felice, id. 1894, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 24 febbraio 1939-XVII.
BISTOLFI Giuseppe di Luigi, id. 1895, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII.
BRAMBILLA Alfredo di Francesco, id. 1887, id. id. Bologna.	Id. id. id. Bologna, dal 20 gennaio 1939-XVII.
BRUSCHI Guido di Cesare, id. 1889, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 19 febbraio 1939-XVII.

CAMMARANO Raffaele di Luciano, classe 1878, comando distretto Novara.	Comando distretto Novara, dal 16 gennaio 1939-XVII.
CECCHINERI Arturo di Pio, id. 1879, id. id. Treviso.	Id. id. id. Padova, dal 13 gennaio 1939-XVII.
COLETTA Cesare Francesco di Antonio, id. 1878, id. id. Sulmona.	Id. id. id. Pescara, dall'11 gennaio 1939-XVII.
CORALLO Giuseppe di Salvatore, id. 1875, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dal 25 gennaio 1939-XVII.
D'AURIA Guglielmo di Vincenzo, id. 1883, id. id. Nola.	Id. id. id. Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.
DE ANGELIS Arrigo di Carlo, id. 1890, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII.
DE BENEDETTI Luigi di Pietro, id. 1876, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DE FABRITIIS Augusto di Angelo, id. 1879, id. zona militare Roma.	Id. id. id. Pescara, dall'8 febbraio 1939-XVII.
DELLA NOCE Edmondo di Eugenio, id. 1880, id. distretto Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 28 marzo 1939-XVII.
FABRIS Francesco di Giovanni, id. 1882, id. id. Milano II.	Id. id. Milano, dal 27 marzo 1939-XVII.
FIGARI Enrico di Giovanni, id. 1894, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 5 gennaio 1939-XVII.
GAGLIARDO Romano di Gabriele, id. 1878, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 30 gennaio 1939-XVII.
GHEDINI Benedetto di Bortolo, id. 1879, id. id. Padova.	Id. id. id. Padova, dal 17 gennaio 1939-XVII.
GIRIODI Giuseppe di Vincenzo, id. 1894, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 25 gennaio 1939-XVII.
GRIMANI Ruggero di Vincenzo, id. 1895, id. id. Orvieto.	Id. id. Perugia, dal 13 gennaio 1939-XVII.
GUARNIERI Nicola di Giuseppe, id. 1881, id. id. Bari.	Id. id. id. Bari, dal 7 aprile 1939-XVII.
LA TORRE Guido di Gaetano, id. 1878, id. zona militar Messina.	Id. id. id. Palermo, dal 29 marzo 1939-XVII.
LEMME Diego di Raffaele, id. 1892, id. id. id. dell'Istria.	Id. id. id. Roma, dal 23 marzo 1939-XVII.
LOCATELLI Silvio di Pietro, id. 1879, id. distretto Reggio Emilia.	Id. id. id. Bologna, dal 20 gennaio 1939-XVII.
MARANGIO Tommaso di Giuseppe, id. 1881, id. id. Lecce.	Id. id. id. Bari, dal 23 gennaio 1939-XVII.
MELLINA Ernesto di Gioacchino, id. 1892, id. id. Bologna.	Id. id. id. Bologna, dal 1 gennaio 1939-XVII.
MENOCCHIO Carlo di Giovanni, id. 1878, id. id. Torino.	Id. id. Torino, dal 2 febbraio 1939-XVII.
MONACO Sebastiano di Girolamo, id. 1880, id. zona militare Firenze.	Id. id. id. Messina, dal 12 gennaio 1939-XVII.
MORA Ettore di Giovanni, id. 1881, id. distretto Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII.
MORTARA Giorgio di Lodovico, id. 1885 (ora tenente colonnello), id. zona militare Milano.	Id. distretto Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII perchè residente all'estero.
MUSUMECI Mariano di Salvatore, id. 1882, id. distretto Catania.	Id. zona militare Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.
NATALI Armando di Mauro id. 1881, id. id. Genova.	Id. id. Genova, dal 22 dicembre 1938-XVII.
OLMI Luigi di Oscar, id. 1887, id. id. Savona.	Id. id. Genova, dal 16 marzo 1939-XVII.
PACI Emanuele di Francesco, id. 1880, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Palermo, dal 5 aprile 1939-XVII.
PATERACCHI Celso di Beniamino, id. 1894, id. id. Milano II.	Id. id. Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII.

PATTARINI Guido di Giacomo, classe 1893, comando distretto Piacenza.	Comando distretto Piacenza, dal 5 gennaio 1939-XVII.
POLLEDRI Emilio di Eugenio, id. 1879, id. id. Milano II.	Id. id. Milano, dal 9 gennaio 1939-XVII.
ROSSINI Giuseppe di Abramo, id. 1883, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma, dal 25 gennaio 1939-XVII.
RUSSO Giuseppe di Vincenzo, id. 1876, id. zona militare Trieste.	Id. truppe R. Governo Eritrea, dal 1 febbraio 1939-XVII.
SADUN Renato di Napoleone, id. 1893, id. distretto Grosseto.	Id. zona militare Pisa, dal 1 gennaio 1939-XVII.
SANTULLI Carmine di Sebastiano, id. 1876, id. id. Nola.	Id. id. id. Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.
SCHILLACI Gabriele di Antonino, id 1881, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dal 25 gennaio 1939-XVII.
SCOPPETTA Giustino di Vincenzo, id. 1878, id. zona militare Torino.	Id. id. id. Pescara, dal 28 febbraio 1939-XVII.
SCUDERI Giovanni di Francesco, id. 1880, id. distretto Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.
SEIMANDI Domenico di Giovanni, id. 1894, id. id. Cuneo.	Id. id. id. Cuneo, dal 10 gennaio 1939-XVII.
SERRA Giuseppe di Giovanni, id. 1876, id. id. Torino	Id. id. id. Torino, dal 28 gennaio 1939-XVII.
TESSARO Lamberto di Giovanni, id. 1879, id. id. Modena.	Id. id. id. Bologna, dal 1 gennaio 1939-XVII.
TINTI Alfredo di Clodomiro, id. 1876, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 5 gennaio 1939-XVII.
TOFFOLETTI Tullio di Francesco, id. 1879, id. id. Novara.	Id. id. id. Novara, dal 16 gennaio 1939-XVII.
TORCHIO Giuseppe di Carlo, id. 1880, id. id. Vercelli.	Id. id. id. Novara, dal 23 gennaio 1939-XVII.
TRONCA Francesco di Giovanni, id. 1893, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII.
TURRI Pasquale di Oreste, id. 1894 (ora tenente colonnello), id. zona militare Cuneo.	Id. id. id. Torino, dal 15 febbraio 1939-XVII.
VIGNOLA Giacinto di Ernesto, id. 1880, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 13 gennaio 1939-XVII.
VOLTA Giuseppe di Adolofo, id. 1889, id. id. Mantova.	Id. id. id. Verona, dal 16 gennaio 1939-XVII.
VIOLATI TESCARI Federico di Vito, id. 1879, id. id. Rovigo.	Id. id. id. Ravenna, dall'11 gennaio 1939-XVII.
VITTORINI Ubaldo di Francesco, id. 1875, id. id. Torino.	Id id. id. Torino, dal 19 febbraio 1939-XVII.
ZANON Umberto di Domenico, id. 1894, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 27 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

PRIMI CAPITANI.

BALBONI Ugo di Odoardo, classe 1884, comando distretto Brescia.	Comando distretto Bologna, dal 20 marzo 1939-XVII.
BESSO Adolfo di Abramo, id. 1888, id. id. Milano II.	Id. id. Trieste, dal 9 febbraio 1939-XVII.
CAPURSO Umberto di Mauro, id. 1878, id. id. Catanzaro.	Id. id. Napoli, dal 9 febbraio 1939-XVII.
CAVIGLI Luigi di Davide, id. 1895, id. id. Firenze.	Id. id. Lucca, dal 25 marzo 1939-XVII.
CERVI Giannino di Giuseppe, id. 1896, id. id. Bergamo.	Id. id. Varese, dal 24 marzo 1939-XVII.
COLTELLACCI Tebaldo di Francesco, id. 1878, id. id. Roma II.	Id. id. Lecce, dal 2 marzo 1939-XVII.
DE BIASI Angelo di Antonio, id. 1879, id. id. Varese.	Id. id. Torino, dal 7 febbraio 1939-XVII.

RE RICCO Altero di Giuseppe, classe 1888, comando distretto Apuania.	Comando distretto Cosenza, dal 3 febbraio 1939-XVII.
DONA' Giulio di Agostino, id. 1878, id. id. Rovigo.	Id. id. Roma II, dall'11 febbraio 1939-XVII.
FORMENTI Attilio di Annibale, id. 1881, id. id. Parma.	Id. id. Milano II, dal 13 febbraio 1939-XVII.
FORNO Arigo di Maurizio, id. 1877, id. id. Casale.	Id. id. Torino, dal 13 gennaio 1939-XVII.
GUARDENTI Vasco di Egisto, id. 1881, id. id. Milano II.	Id. id. Verona, dal 15 marzo 1939-XVII.
GUARNIERI Nicola fu Giuseppe, id. 1881, id. id. Barletta.	Id. id. Bari, dal 22 febbraio 1939-XVII.
MATTIOLI Mario di Gaetano, id. 1880, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Modena, dal 10 gennaio 1939-XVII.
NATELLIS Antonio di Carlo, id. 1881, id. id. Aquila.	Id. id. Bari, dal 3 marzo 1939-XVII.
PANSINI Tiberio di Pasquale, id. 1879, id. id. Roma II.	Id. id. Barletta, dal 10 marzo 1939-XVII.
RAMELLA Luigi di Luigi, id. 1881, id. id. Torino.	Id. id. Piacenza, dal 2 febbraio 1939-XVII.
SALINAS Francesco di Massenzio, id. 1893, id. id. Salerno.	Id. id. Messina, dall'8 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

AMOROSO Saverio di Raffaele, classe 1882, comando distretto Napoli.	Comando distretto Avellino, dal 27 febbraio 1939-XVII.
AZZOLINI Fulvio di Agostino, id. 1898, id. id. Gorizia.	Id. id. Brescia, dal 28 febbraio 1939-XVII.
BONOLDI Alessandro di Edoardo, id. 1881, id. id. Milano II.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 27 maggio 1938-XVI.
BRETTAGNA Adolfo di Agostino, di. 1881, id. id. Avellino.	Comando distretto Potenza, dal 3 marzo 1939-XVII.
CAMA Pietro di Raffaele, id. 1893, id. id. Roma II.	Id. id. Napoli, dal 6 febbraio 1939-XVII.
CENTURIONE Mario di Giulio, id. 1882, id. id. Milano II.	Id. id. Genova, dal 25 gennaio 1939-XVII.
CIABBACCHINI Mario fu Pietro, id. 1880, deposito territoriale distretto Harar.	Id. id. Roma II, dal 16 gennaio 1939-XVII.
CIAMPANI Orlando di Antonio, id. 1892, comando distretto Napoli.	Id. id. Firenze, dal 16 giugno 1938-XVI.
CONTI Igino di Giuseppe, id. 1887, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Parma, dal 12 aprile 1937-XV.
CORTESE Umberto di Achille, id. 1879, id. id. Roma II.	Id. id. Genova, dal 24 febbraio 1939-XVII.
DE BARTOLOMEIS Arturo fu Domenico, id. 1879, id. id. Napoli.	Id. id. Salerno, dal 22 marzo 1939-XVII
ENGLARO Fausto di Osvaldo, id. 1897, id. id. Udine	Id. id. Trieste, dall'8 febbraio 1939-XVII.
FAGIOLARI Luigi di Iginio, id. 1877, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 25 marzo 1939-XVII.
GALLI Remo fu Teseo, id. 1887, id. id. Aversa.	Id. id. Roma II, dal 20 gennaio 1939-XVII.
GORTANI Cesare Augusto di Giovanni, id. 1880, id. id. Udine.	Id. id. Gorizia, dal 3 marzo 1939-XVII.
MENICATTI Antonio di Francesco, id. 1898, comando distretto Trieste.	Id. id. Milano II, dal 25 gennaio 1939-XVII.
MORVIDI Mariano di Antonio, id. 1894, id. id. Genova.	Id. id. Roma II, dal 20 febbraio 1939-XVII.
OLIVIERI Oliviero fu Antonio, id. 1881, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Roma II, dal 19 dicembre 1938-XVII.

REINA Vincenzo fu Ignazio, classe 1881, comando distretto Palermo. — Comando distretto Tripoli, dal 9 gennaio 1939-XVII.
RUZZINI Antonio di Bortolo, id. 1880, id. id. Venezia. — Id. id. Treviso, dal 30 gennaio 1939-XVII.
SIMONETTI Valentino fu Giacomo, id. 1880, id. id. Sacile. — Id. id. Udine, dal 18 gennaio 1939-XVII.
SIRACUSA Mariano di Paolo, id. 1893, id. id. Trapani. — Id. id. Milano II, dal 10 febbraio 1939-XVII.
STRAMIGIOLI Augusto di Mario, id. 1876, id. id. Ancona. — Id. id. Pesaro, dal 9 marzo 1939-XVII.
VIGLIETTA Antonio di Sebastiano, id. 1893, id. id. Grosseto. — Id. id. Vercelli, dal 10 febbraio 1939-XVII.
VIGNOCCHI Giuseppe fu Venanzio, id. 1877, id. id. Bengasi. — Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
ZANINI Attilio di Angelo, id. 1887, id. id. Padova. — Id. id. Littoria, dal 5 aprile 1938-XVI.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

BIGI Ezio di Raffaele, classe 1879, comando distretto Arezzo. — Comando distretto Spoleto, dal 14 marzo 1939-XVII.
BONA Italo fu Costantino, id. 1874, id. id. Vercelli. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 24 marzo 1938-XVI.
BOSELLI Antonio di Raffaele, id. 1879, id. id. Bologna. — Comando distretto Firenze, dal 21 gennaio 1939-XVII.
CAPONE Goffredo di Luca, id. 1880, id. id. Napoli. — Id. id. Avellino, dal 21 marzo 1939-XVII.
CAVAZZA G. Battista di Cesare, id. 1877, id. id. Rovigo. — Id. id. Firenze, dal 16 gennaio 1939-XVII.
DE FERRARI di BRIGNANO Umberto di Carlo, id. 1878, id. id. Alessandria. — Id. id. Genova, dal 23 marzo 1939-XVII.
DELLA Bona Giuseppe di Domenico, id. 1882, id. id. Venezia. — Id. id. Treviso, dal 27 gennaio 1939-XVII.
GHELLI Ippolito di Pietro, id. 1879, deposito territoriale Asmara. — Id. id. Casale, dal 25 gennaio 1939-XVII.
GUGGINO Tommaso di Vito, id. 1880, comando distretto Enna. — Id. id. Siracusa, dall'8 febbraio 1939-XVII.
IANDOLO Antonio di Matteo, id. 1882, (ora capitano), id. id. Avellino. — Id. id. Firenze dal 4 gennaio 1939-XVII.
INGALA Emilio di Giovanni, id. 1880, id. id. Enna. — Id. id. Roma II, dal 1 aprile 1939-XVII.
LOMBARDO Vincenzo di Pasquale, id. 1875, id. id. Siracusa. — Id. id. Roma II, dal 28 gennaio 1939-XVII.
MANETTI Guido di Angelo, id. 1889, id. id. Pisa. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 31 marzo 1939-XVII.
MANNO Adolfo di Efisio, id. 1877, id. id. Chivasso. — Id. id. Torino, dal 13 febbraio 1939-XVII.
MARASCO Eugenio fu Luigi, id. 1881, id. id. Napoli. — Id. id. Milano II, dal 29 marzo 1939-XVII.
MORANDINI Amleto di Antonio, id. 1879, id. id. Milano II. — Id. id. Brescia, dal 28 febbraio 1939-XVII.
NUNZIANTE d'AFFLITTO Francesco di Riccardo, id. 1880, id. id. Roma II. — Id. id. Napoli, dal 20 gennaio 1939-XVII.
PICCOLOMINI CLEMNTINI Emilio di Innocenzo, id. 1877, id. id. Siena. — Id. id. Roma II, dal 25 gennaio 1939-XVII.
POCHINI Giuseppe di Nicola, id. 1876, id. id. Potenza. — Id. id. Bari, dal 6 febraio 1939-XVII.
POLENGHI Pietro di Pietro, id. 1895 (ora capitano), id. id. Torino. — Id. id. Milano II, dal 22 marzo 1939-XVII.
POLLANO Gioacchino di Enrico, id. 1880, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Mondovì, dal 1 agosto 1938-XVI.

PRESTIFILIPPO Giuseppe fu Antonio, classe 1877, comando distretto Bengasi.	Comando distretto Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
RAMIRES Alberto di Giuseppe, id. 1897, 11 f.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 23 dicembre 1938-XVII.
RIMONDINI Giorgio di Carlo, id. 1911, comando distretto Modena.	Comando distretto Bologna, dal 22 ottobre 1936-XIV.
SARTORI Italo di Giacomo, id. 1879, id. id. Roma II.	Id. id. Trieste, dal 20 gennaio 1939-XVII.
SCARPA Flaminio di Eugenio, id. 1880, id id. Treviso.	Id. id. Padova, dal 20 marzo 1939-XVII.
SIMINI Guglielmo di Giacinto, id. 1893, id. id. Bari.	Id. id. Lecce, dal 20 marzo 1939-XVII.
SOLARI Michelangelo fu Agostino, id. 1878, id. id. Roma II.	Id. id. Bari, dal 15 febbraio 1939-XVII.
TACCHINI Arturo di Angelo, id. 1877, id. id. Apuania.	Id. id. Firenze, dal 30 gennaio 1939-XVII.
TESTA Ettore di Giovanni ,id. 1893, id. id. Vicenza.	Id. id. Verona, dal 12 marzo 1939-XVII.
TORTORICI Michele di Michele ,id. 1878, id. id. Enna.	Id. id. Roma II, dal 31 marzo 1939-XVII.
TRAVERSARI Vitaliano di Tito, id. 1878, id. id. Pistoia.	Id. id. Firenze, dal 13 febbraio 1939-XVII.
TRINCILLA Tommaso di Giacomo, id. 1876, id. id. Aquila.	Id. id. Trapani, dal 29 marzo 1939-XVII.
VALPONDI Giuseppe fu Carlo, id. 1879, id. id. Monza.	Id. id. Milano II, dal 27 gennaio 1939-XVII.
VERZA Fausto di Antonio, id. 1878, id. id. Venezia.	Id. id. Rovigo, dal 13 febbraio 1939-XVII.
VIEZZER Carlo di Paolo, id. 1880, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Tripoli, dal 16 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

BOZZOLA Domenico di Antonio, classe 1878, comando distretto Venezia.	Comando distretto Novara, dal 20 marzo 1939-XVII.
CALDERONI Guglielmo di Guido, id. 1903, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 13 agosto 1937-XV.
CESARI Ugo di Domenico, id. 1881, comando distretto Roma II.	Comando distretto Tripoli, dal 24 febbraio 1939-XVII.
DANZA Michele di Giuseppe, id. 1910, id. id. Foggia.	Id. id. Roma II, dal 10 gennaio 1939-XVII.
DE PAULA Giuseppe di Raffaele, id. 1907, id. id. Avellino.	Id. id. Udine, dal 15 marzo 1939-XVII.
DE ROSA Clemente di Antonio, id. 1901, id. id. Nola.	Id. id. Napoli, dal 31 gennaio 1939-XVII.
FORCELLESE Adelmo di Camillo ,id. 1880, id. id. Roma II.	Id. id. Teramo, dal 20 gennaio 1939-XVII.
GONZALES Giuseppe di Francesco, id. 1878, id. id. Palermo.	Id. id. Messina, dal 30 gennaio 1939-XVII.
GORIO Giovanni di Luigi, id. 1872, id. id. Milano II.	Id. id. Brescia, dal 25 gennaio 1939-XVII.
LONGO Enrico di Orazio, id. 1907, id. id. Catania.	Id. id. Avellino, dal 10 febbraio 1939-XVII.
MARCUCCI Francesco di Guido, id. 1880, id. id. Bari.	Id. id. Trieste, dal 3 aprile 1939-XVII.
NOBIS Tito di Giovanni, id. 1876, id. id. Modena.	Id. id. Pesaro, dal 9 febbraio 1939-XVII.
RANDEGGER Renato di Riccardo, id. 1907, id id. Trieste.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 10 maggio 1938-XVI.
ROSSI Gino di Teodoro, id. 1883, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. id. Addis Abeba, dal 13 agosto 1937-XV.

SALERNO Alfonso di Luigi, classe 1903, comando distretto Campobasso. | Comando distretto Nola, dal 21 marzo 1939-XVII.
SONZOGNO Domenico di Antonio, id. 1888, id. id. Aquila. | Id. id. Rovigo, dal 10 marzo 1939-XVII.
STANCANELLI Giuseppe di Carmelo, id. 1876, id. id. Enna. | Id. id. Catania, dal 31 marzo 1939-XVII.
ZUFFELLATO Mario di Marco, id. 1876, id. id. Milano II. | Id. id. Como, dal 15 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

MONTAGNANI Luigi di Carlo, classe 1882, comando zona militare Bologna. | Comando truppe Regio Governo dello Scioa, dal 10 febraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

DUCCI Umberto di Antonio, classe 1879, comando distretto Roma II. | Comando distretto Pisa, dal 23 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

FACCIO Amedeo di Cesare, id. 1878, comando distretto Genova. | Comando distretto Savona, dal 1 gennaio 1939-XVII.
ROTELLI Gino di Mario, id. 1873, id. id. Genova. | Id. id. Roma II, dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

VALLO Giovanni di Giuseppe, classe 1876, comando distretto Napoli. | Comando distretto Nola, dal 1 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

GIUGLIANINI Vincenzo di Giulio, classe 1870, comando zona militare Firenze. | Comando zona militare Ravenna, dal 22 gennaio 1939-XVII.
MEGARDI Giuseppe di Luigi, id. 1869, id. id. id. Torino. | Id. id. id. Novara, dal 25 gennaio 1939-XVII.
VALLONE Riccardo di Orazio, id. 1891, deposito territoriale distretto Addis Abeba. | Id. id. id. Bari, dall'8 marzo 1939-XIVI.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

LAMOITIE' Federico di Emilio,, classe 1876, (ora deceduto), comando distretto Orvieto. | Comando distretto Genova, dal 9 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

ABIGNENTE di Frasello Pietro di Filippo, classe 1896, comando distretto Torino. | Comando distretto Roma II, dal 25 marzo 1939-XVII.
ARANGIO RUIZ Vladimiro di Gaetano, id. 1887, id. id. Napoli. | Id. id. Pisa, dal 25 febbraio 1939-XVII.
BATTISTELLA Antonio di Giovanni, id. 1880, id. id. Bengasi. | Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.

BENEDETTI Luigi di Antonio, classe 1878, comando distretto Spoleto.	Comando distretto Bologna, dal 18 marzo 1939-XVII.
BUCCIARELLI Amedeo di Antonio, id. 1880, id. id. Pisa sezione staccata Livorno.	Id. id. Teramo, dal 1° marzo 1939-XVII.
DALLA MURA Mario di Albano, id. 1881, id. id. Venezia.	Id. id. Brescia, dal 20 marzo 1939-XVII.
ESSINGER Ugo di Enrico, id. 1892, id. id. Firenze.	Id. id. Pisa, dal 30 gennaio 1939-XVII.
IMPERATO Giulio di Fortunato, id. 1894, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 7 marzo 1939-XVII.
NICCOLAI Ottorino di Giuseppe, id. 1879, comando distretto Pisa.	Id. id. Pisa sezione staccata Livorno, dal 22 marzo 1939-XVII.
NOVELLI Ezio di Ermenegildo, id. 1879, id. id. Udine.	Id. id. Tripoli, dal 28 febbraio 1939-XVII.
RICHINO G. Battista di Antonio, id. 1881, id. id. Palermo.	Id. id. Brescia, dal 12 febbraio 1939-XVII.
TRASARTI Umberto di Nicola, classe 1894, comando distretto Viterbo.	Comando distretto Roma II, dal 25 febbraio 1939-XVII.
VALENTINI Valentino di Cesare, id. 1895, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. Milano II, dal 27 febbraio 1939-XVII.
VIGITELLO Mario li Luigi, id. 1899, id. id. Milano II.	Id. id. Torino, dal 3 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

BRUNORI Carlo di Sinibaldo, classe 1880, comando distretto Ancona.	Comando distretto Roma II, dal 15 marzo 1939-XVII.
GIZZIO Attilio di Michele, id. 1898, id. id. Roma II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 febbraio 1939-XVII.
LUCCHINI Guido di Giuseppe, id. 1880, id. id. Milano II.	Comando distretto Como, dal 15 marzo 1939-XVII.
MOLITERNI Giuseppe di Angelo, di. 1891, id. id. Napoli.	Id. id. Foggia, dal 15 marzo 1939-XVII.
MORELLI Giuseppe di Salvatore, id. 1876, id. id. Sulmona.	Id. id. Verona, dal 14 marzo 1939-XVII.
SAVASTANO Francesco di Sigismondo, id. 1882, id. id. Napoli.	Id. id. Nola, dal 24 marzo 1939-XVII.
TOMASI Giovanni di Giuseppe, id. 1878, id. id. Trapani.	Id. id. Palermo, dal 23 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

BORTOLATO Giuseppe di Giovanni, classe 1906, comando distretto Padova.	Comando distretto Bengasi, dal 26 febbraio 1939-XVII.
GIACCONE Gioacchino di Bartolomeo, id. 1878, id. id. Palermo.	Id. id. Agrigento, dal 10 marzo 1939-XVII.
LA VIA Lorenzo fu Gaetano, id. 1883, id. id. Roma II.	Id. id. Ancona, dal 27 febbraio 1939-XVII.
RICCI PARACCIANI Enrico di Pietro, id. 1883, id. id. Ancona.	Id. id. Roma II, dall'11 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

ALONZO Nicola di Nicola, id. 1868, comando zona militare Pisa.	Comando zona militare Roma, dal 21 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI

FASULO Silvano di Gaetano, classe 1878, comando distretto Napoli.	Comando zona militare Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.
GALLISAY Gavino di Priamo, id. 1885, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.

GAZZOTTI Luigi di Eugenio, classe 1878, comando distretto Bologna. — Comando distretto Bologna, dal 15 gennaio 1939-XVII.
LAURA Bartolomeo di Antonio, id. 1881, id. id. Savona. — Id. id. id. Genova, dal 10 gennaio 1939-XVII.
MARGAROLO Vittorio di Giovanni, id. 1877, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.
PANDOLFI Pio di Sisto, id. 1877, id. id. Bergamo. — Id. id. id. Brescia, dall'8 febbraio 1939-XVII.
PENNA Giuseppe di Attilio, id. 1898, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 24 gennaio 1939-XVII.
RE Giuseppe di Ernesto, id. 1878, id. id. Mantova. — Id. id. id. Verona, dal 5 gennaio 1939-XVII.
TRICOMI Bonaventura di Natale, id. 1880, id. id. Messina. — Id. id. id. Messina, dal 25 gennaio 1939-XVII.
ZAPPI Enrico di Pietro, id. 1888, comando zona militare Ravenna. — Id. id. id. Firenze, dal 2 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

DI MARTINO Giulio di Enrico, classe 1881, comando distretto Bengasi. — Comando distretto Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.
PINCHERLI Augusto di Vittorio, id. 1897, id. id. Brescia. — Id. id. Trieste, dall'8 febbraio 1939-XVII.
PINI Arduino di Giovanni, id. 1879, id. id. Tripoli. — Id. id. Roma II, dal 20 marzo 1939-XVII.
SELVELLI Cesare di Oreste, id. 1874, id. id. Bergamo. — Id. id. Milano II, dal 18 marzo 1939-XVII.
TOSTI Mario di Alfredo, id. 1880, id. id. Roma II. — Id. id. Torino, dal 23 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI.

ARREGHINI Stefano fu Antonio, classe 1892, comando distretto Gorizia. — Comando distretto Verona, dal 25 gennaio 1939-XVII.
BIZZARRI Giovanni di Giovacchino, id. 1901, id. id. Siena. — Id. id. Apuania, dal 20 gennaio 1939-XVII.
DE DONATO Umberto di Carmelo, id. 1883, id. id. Napoli. — Id. id. Nola, dal 22 marzo 1939-XVII.
LAZZARI Waldech di Eugenio, id. 1894, id. id. Pisa. — Id. id. Orvieto, dall'11 marzo 1939-XVII.
LEMBO Angelo fu Melchiorre, id. 1879, id. id. Foggia. — Id. id. Sondrio, dal 14 marzo 1939-XVII.
TRAMONTE Fedele di Stefano, id. 1893, id. id. Ivrea. — Id. id. Genova, dal 16 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

FINZI Davide di Achille, classe 1892, comando distretto Cagliari. — Comando distretto Torino, dal 14 febbraio 1939-XVII.
SACCO PANCHIA Tranquillo di Giov. Battista, id. 1910, id. id. Belluno. — Id. id. Spoleto, dal 13 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

BURATTI Aristide di Annibale, classe 1871, zona militare Pisa. — Zona militare Bolzano, dal 15 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI COLONNELLI

DEL VICARIO Giuseppe di Antonio, classe 1869, zona militare Bari.	Zona militare Roma, dal 23 gennaio 1939-XVII.
FRANCO Salomone di Giuseppe, id. 1881, id. id. Pisa.	Distretto Trieste, dal 10 marzo 1939-XVII, perchè residente all'estero (Gerusalemme).
HERLITZKA Amedeo di Adolfo, classe 1872, id. id. Torino.	Id. Trieste, dall'1 aprile 1939-XVI, perchè residente all'estero.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

TURCO Adalgiso di Luigi classe 1890, zona militare Alessandria.	Zona militare Genova, dal 18 marzo 1939-XVII.
PALMIERI Giustino di Carlo, id. 1878, distretto Foggia.	Id. id. Bari, dall'11 gennaio 1939-XVII.
MANUPPELLI Raffaele di Orazio, id. 1880, id. Foggia.	Id. id. Bari, dall'11 gennaio 1939-XVII.
ORLANDO Miele Gerolamo di Giuseppe, id. 1876, zona militare Bari.	Id. id. Napoli, dal 10 marzo 1939-XVXII.
MAZZINI Francesco di Cesare, id. 1878, distretto Bologna.	Id. id. Bologna, dal 15 gennaio 1939-XVII.
OLIVA Comingio di Giovanni, id. 1877, id. Reggio Emilia.	Id. id. Bologna, dal 5 gennaio 1939-XXVII.
ZONNO Leonardo di Domenico, id. 1879, direzione sanità militare Bologna.	Id. id. Bologna, dal 25 dicembre 1938-XVII.
MORSOLIN Bernardo di Giuseppe, id. 1881, distretto Belluno.	Id. id. Bolzano, dal 6 gennaio 1939-XVII.
PONTORIERI Antonio di Michele, id. 1879, id. Bergamo	Id. id. Brescia, dal 13 gennaio 1939-XVII.
BONDURRI Egidio di Giovanni, id. 1879, id. Bergamo.	Id. id. Brescia, dal 13 gennaio 1939-XVII.
MERLI Giacomo di Enrico, id. 1881, id. Bergamo.	Id. id. Brescia, dal 13 gennaio 1939-XVII.
SIRONI Cristoforo di Luigi, id. 1879, id. Treviglio.	Id. id. Brescia, dal 20 gennaio 1939-XVII.
DELITALA Giuseppe di Giovanni, id. 1872, id. Sassari.	Id. id. Cagliari, dal 17 gennaio 1939-XVII.
ROMANO Pasquale di Luigi, id. 1879, id. Cosenza.	Id. id. Catanzaro, dal 14 gennaio 1939-XVII.
TADDEI Taddeo di Antonio, id. 1878, id. Firenze.	Id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.
MAGI Augusto di Gabriello, id. 1880, id. Firenze.	Id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.
BRENTI Pietro di Attilo, id. 1872, zona militare Ravenna.	Id. id. Firenze, dal 23 gennaio 1939-XVII.
ARCHI Pietro di Domenico, id. 1872, id. id. Ravenna.	Id. id. Firenze, dal 16 gennaio 1939-XVII.
BUSSI Armando di Aurelio, id. 1873, id. id. Roma.	Id. id. Genova, dal 24 febbraio 1939-XVII.
FALCIOLA Carlo di Giuseppe, id. 1875, distretto Savona.	Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1938-XVI.
DEGREGORI Carlo di Fortunato, id. 1881, id. Genova.	Id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.
FERRANDO Giuseppe di Giov. Batta, id. 1877, id. Genova.	Id. id. Genova, dal 24 dicembre 1938-XVII.
FORNARO Nicola di Bartolomeo, id. 1880, id. Genova.	Id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.
LAVAGGI Giovanni di Gio. Batta, id. 1880, id. Genova.	Id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.
REGHEZZA Lorenzo di Agostino, id. 1881, id. Genova.	Id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.

SIMONELLI Benedetto di Pietro, classe 1881, distretto Genova.	Zona militare Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.
FINATO Lotario di Pietro, id. 1875, zona militare Genova.	Id. id. Verona, dal 4 marzo 1939-XVII.
BUCCELLI Giulio Cesare di Enrico, d. 1880, distretto Genova.	Id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.
BLANDINI Giuseppe di Feliciano, id. 1878, id. Catania.	Id. id. Messina, dal 24 gennaio 1939-XVII.
LORENZONI Vittorio di Luigi, di. 1881, id. Vercelli	Id .id. Novara, dal 12 gennaio 1939-XVII.
DEL NUNZIO Vincenzo di Giovanni, id. 1880, id. Sulmona.	Id. id. Peescara, dal 7 gennaio 1939 XVII.
COLUCCINI Cesare di Giuseppe, id. 1881, id. Apuania.	Id. id. Pisa, dal 9 gennaio 1939-XVII.
PERA Silvio di Lelio, id. 1879, id. Psa.	Id. id. Pisa, dal 10 gennaio 1939-XVII.
DE HIERONYMIS Ruggero di Taddeo, id. 1880, d. Pisa (sezione staccata Livorno).	Id. id. Pisa, dal 10 gennaio 1939-XVII.
RIETTI Fernando di Arturo, id. 1890, id. Ferrara.	Id. id. Ravenna, dal 4 gennaio 1939-XVII.
MONATERI Mario di Domenico, id. 1880, id. Torino.	Id. id. Torino, dal 2 febbraio 1939-XVII.
ASCIONE Enrico di Domenico, id. 1880, id. Napoli.	Id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.
BOLOGNESE Roberto di Bernardino, id. 1881, id. Benevento.	Id. id. Napoli, dal 12 gennaio 1939-XVII.
COLLARILE Gabriele di Nicola, id. 1880, id. Benevento.	Id. id. Napoli, dal 13 gennaio 1939-XVII.
CARNEVALE ARELLA Angelo di Francesco, id. 1881, id. Pavia.	Id. id. Milano, dal 9 gennaio 1939-XVII.
GENNARO Luciano di Michelangelo, id. 1881, id. Milano II.	Id. id. Milano, dal 13 gennaio 1939-XVII.
GRASSI Bernardo di Alessandro, id. 1881, id. Milano II.	Id. id. Milano, dal 13 gennaio 1939-XVII.
LATELLA Bartolomeo di Pasquale, id. 1881, id. Milano II.	Id. id. Milano, dal 13 gennaio 1939-XVII.
MALTECCA Emilio di Giacomo, id. 1881, id. Milano II.	Id. id. Milano, dal 13 gennaio 1939-XVII.
FIORETTI Felice di Enrico, id. 1881, id. Avellino.	Id. id. Napoli, dal 9 gennaio 1939-XVII.
PRINCIPE Alfonso di Pasquale, id. 1879, id. Napoli.	Id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.
SORIANO Giuseppe di Domenico, id. 1878, id. Napoli.	Id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

GUSCETTI Severino di Emilio, classe 1880, dirstetto Varese.	Distretto Milano II, dal 10 marzo 1939-XXVII.
IARDINI Alessandro di Paolo, id. 1877, id. Varese.	Id. Milano II, dal 18 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

BECCHINI Gaetano di Francesco, classe 1892, distretto Salerno.	Distretto Pisa, dall'11 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI.

D'AMBROSIO Vincenzo di Agostino, classe 1878, distretto Lecce.	Distretto Bari, dal 25 febbraio 1939-XXVII.
CUVA Alessandro di Giuseppe, id. 1890, id. Catania.	Id. Enna, dal 10 febbraio 1939-XVII.

FEDELE Alessandro di Pasquale, classe 1877, distretto Viterbo. | Distretto Roma II, dal 25 febbraio 1939-XVII.

ROMANELLI Vincenzo di Giuseppe, id. 1888, id. Venezia. | Id. Roma II, dal 27 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

CAVINA Corrado di Cecilio, classe 1905, distretto Ferrara. | Distretto Ancona, dal 7 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

MELLANA Ettore di Antonio, classe 1881, distretto Roma II. | Distretto Genova, dal 17 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

MONTEROSSO Francesco di Domenico, classe 1877, distretto Caserta. | Distretto Napoli, dal 22 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

BIANCO Saverio Andrea di Giuseppe, classe 1879, comando zona militare Palermo. | Comando zona militare Messina, dal 1 gennaio 1939-XVII.

CASCINI Raimondo di Giuseppe, id. 1876, comando distretto Palermo. | Id. id. id. Palermo, dal 12 febbraio 1939-XVII.

CASSINI Giov. Battista di Quintino, id. 1878, id. id. Genova. | I. id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.

CHIARINI Oreste di Damiano, id. 1879, id. id. Genova. | I. id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.

DE NARDO Cesare di Carmine, id. 1893, id. id. Napoli. | Id. id. id. Napoli, dal 15 marzo 1939-XVII.

MANICARDI Cesare di Carlo, id. 1881, id. id. Modena. | Id. id. id. Bologna, dal 7 gennaio 1939-XVII.

TAMAGNA Umberto di Francesco, di. 1880, id id. Tortona. | Id. id. id. Alessandria, dal 22 febbraio 1939-XVII.

VENTURA Mario di Enrico, id. 1881, comando zona militare Verona. | Id. id. id. Bologna, dal 18 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

FUSCO Alberto fu Lorenzo, classe 1878, comando distretto Viterbo. | Comando distretto Aversa, dal 25 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI.

DELL'ANNA Ilarione di Francesco, classe 1877, comando distretto Bari. | Comando distretto Chieti, dal 9 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI

BOSIA Attilio di Vincenzo, classe 1881, comando distretto Casale.	Comando zona militare Alessandria, dal 7 gennaio 1939-XVII.
DI BARTOLO Francesco di Pietro, id. 1878, zona militare Piacenza.	Id. id. id. Palermo, dal 15 febbraio 1939-XVII.
MARTINOTTI Arturo di Annibale, id. 1881, id. distretto Genova.	Id. id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.
TASSSINO Alessandro di Antonio, id. 1881, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 29 dicembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

AMATI Edoardo fu Giovanni, classe 1879, comando distretto Pola.	Comando distretto Roma II, dal 15 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

PRENCIPE Antonio di Matteo, classe 1891, comando distretto Bari	Comando distretto Torino, dal 4 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI

TESTA Aventino di Giuseppe, classe 1873, comando distretto Tripoli.	Comando distretto Napoli, dal 4 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

CASERTA Vincenzo di Giuseppe, classe 1877, comando distretto Venezia.	Comando distretto Caserta, dal 27 gennaio 1939-XVII.
FERLAZZO Giuseppe di Celestino, id. 1899, id. id. Grosseto.	Id. id. Aquila, dal 31 dicembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

RUSSO CIRILLO Enrico di Luigi, classe 1873, comando zona militare Catanzaro.	Comando zona militare Ancona, dal 24 marzo 1939-XVII

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

ROCCA Giuseppe di Luigi, classe 1878, comando distretto Pinerolo.	Comando distretto Chivasso, dal 7 marzo 1939-XVII.
ROSAS Edmondo di Giovanni, id. 1879, id. id. Sassari.	Id. id. Cosenza, dal 27 marzo 1939-XVII.
SOZZI Francesco di Nicolò, id. 1876, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI.

SANLORENZO Ferdinando di Giuseppe, classe 1878, comando distretto Milano II.	Comando distretto Casale, dal 3 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

RAFFA Vito di Carlo, classe 1869, comando zona militare Bari. — Comando zona militare Napoli, dal 25 gennaio 1939-XVII.

SINDICO Enrico di Giovanni, id. 1868, id. id. id. Bari. — Id. id. id. Milano, dal 23 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI COLONNELLI

BARBIERI Arnaldo di Olinto, classe 1892, comando zona militare Ancona. — Comando zona militare Fireze, dal 5 gennaio 1939-XVII.

RUSSO Giuseppe di Salvatore, id. 1889, id. distretto Reggio Calabria — Id. id. id. Catanzaro, dal 2 marzo 1939-XVII.

SANGUINETTI Eugenio di Nunzio, id. 1879, id. zona militare Firenze. — Id. id. id. Palermo, dal 10 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Genova alla zona militar di Genova, dal 16 gennaio 1939-XVII:

ANCONA Emilio di Gaetano, classe 1892.
BOCCONE Tommaso di Gio Battista, id. 1889.
FOCHESSATI Girolamo di Cesare, id. 1895.
POL Angelo di Francesco, id. 1891.
RISSOTTO Lorenzo di Francesco, classe 1893.
SCHIAFFINO Prospero di Prospero, id. 1899.
SPATOLA Giovanni di Corrado, id. 1890.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Milano II alla zona militare di Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII:

CANCELLIERI Giuseppe fu Ignazio, classe 1889.
FONTANA Guido di Giuseppe, id. 1894.
GAZZANIGA Giulio di Angelo, id. 1892.
GURINI Bruno di Adriano, id. 1893.
MONFERRINI Graziadio di Giuseppe, id. 1892.
MORETTI Ugo di Pietro, classe 1891.
PIZZINATO Luigi di Antonio, id. 1894.
PUTZU Emilio di Virginio, id. 1894.
QUINTERIO Edgardo di Ezio, id. 1893.
ZANUSO Igino di Stefano, id. 1888.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ALBANO Nunziante di Vincenzo, classe 1890, comando distretto Napoli. — Comando zona militare Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.

ANFOSSO Giovanni di Salvatore, id. 1889, id. zona militare Firenze. — Id. id. id. Bari, dal 13 marzo 1939-XVII.

ANTONELLI Vittorio di Giuseppe, id. 1892, id. distretto Teramo. — Id. id. id. Pescara, dal 31 marzo 1939-XVII.

BALDO Guido di Antonio, id. 1889, id. id. Torino. — Id. id. id. Torino, dal 25 gennaio 1939-XVII.

BALLERINI Luigi di Ernesto, id. 1892, id. id. Como. — Id. id. id. Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII.

BANDERALI Annibale di Carlo, id. 1892, id. id. Rovigo. — Id. id. id. Ravenna, dall'11 gennaio 1939-XVII.

BAROFFIO Luigi di Ernesto, id. 1892, id. zona militare Ancona. — Id. id. id. Padova, dal 18 febbraio 1939-XVII.

BARTALENA Gio Battista di Valentino, id. 1895, comando distretto Pisa. — Id. id. id. Pisa, dal 14 gennaio 1939-XVII.

BASILIO Tommaso di Cesare, id. 1894, comando zona militare Milano. — Id. id. id. Roma, dal 7 marzo 1939-XVII.

BATTANTA Fabrizio di Virginio, id. 1895, comando distretto Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 27 gennaio 1939-XVII.

BELLI Ugo di Giuseppe, classe 1884, comando distretto Torino.	Comando zona militare Torino, dal 2 febbraio 1939-XVII.
BELLINA Giuseppe di Francesco, id. 1895, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Catanzaro, dal 7 gennaio 1939-XVII
BERGNA Marco di Angelo id. 1893, id. id. Como.	Id. id. id. Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII
BERNARDI Bellino di Bortolo, id. 1888, id. id. Treviso.	Id. id. id. Padova, dal 13 gennaio 1939-XVII
BONATELLI Paolo di Adelchi, id. 1893, id. id. Verona.	Id. id. id. Verona, dal 16 gennaio 1939-XVII.
BOTTA Giovanni di Francesco, id. 1892, id. id. Trento.	Id. id. id. Bolzano, dal 13 gennaio 1939-XVII.
BOTTIGLIERO Vincenzo fu Vincenzo, id. 1889, id. id. Aversa.	Id. id. id. Napoli, dal 28 gennaio 1939-XVII
BRUNELLESCHI Brunellesco di Enrico, id. 1895, id. id. Arezzo	Id. id. id. Firenze, dal 12 gennaio 1939-XVII
CALDERAI Giuseppe di Dario, id. 1890, id. zona militare Padova.	Id. id. id. Roma, dal 10 marzo 1939-XVII.
CAPODAGLI Eugenio di Giovanni, id. 1894, id. distretto Perugia.	Id. id. id. Perugia, dal 31 gennaio 1939-XVII
CAPODAGLI Eugenio di Giovanni, id. 1894, id. zona militare Perugia.	Id. id. id. Roma, dal 6 febbraio 1939-XVII.
CARIGNANI Giovanni di Zeffiro, id. 1893, id. distretto Lucca.	Id id. id. Pisa, dal 13 gennai 1939-XVII.
CARPINELLI Giuseppe di Francescopaolo, id. 1894, deposito territoriale distretto Gimma.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 7 novembre 1938-XVII.
CARTON Arturo di Carlo, id. 1891, comando distretto Verina.	Comando zona militare Verona dal 18 gennaio 1939-XVII
CHIUMMARIELLO Alfonso di Vincenzo, id. 1894, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.
CHIZZOLA Ognibene di Luigi, id. 1892, id. id. Udine.	Id id. id. Udine, dall'8 febbraio 1939-XVII
COLOMBO Angelo di Antonio, id. 1895, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 27 gennaio 1939-XVII.
CONDULMARI Mario di Vittorio, id. 1886, id. id. Udine.	Id. id. id. Udine, dall'8 febbraio 1939-XVII.
DELEIDI Bruno di Giulio, id. 1895, id. id. Como.	Id. id. id. Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII.
DE MATTEIS Giuseppe di Giuseppe, id. 1893, id. zona militare Bari.	Id id. id. Roma, dal 9 febbraio 1939-XVII
D'IPPOLITO Ottorino di Felice Antonio, id. 1894, id. distretto Catanzaro.	Id. id. id. Catanzaro, dal 2 marzo 1939-XVII
DI SANTOLO Sante di Giovanni, id. 1892, id. id. Padova.	Id. id. id. Padova, dal 17 gennaio 1939-XVII.
FERRARI Giuseppe di Elio, id. 1890, id. id. Forlì.	Id. id. id. Ravenna, dal 10 gennaio 1939-XVII
FERRETTI Gustavo di Michele, d. 1895, id. zona militare Bologna.	Id. id. id. Roma, dal 20 gennaio 1939-XVII.
FREZZA Luigi di Clemente, id. 1893, id. distretto Perugia.	Id. id. id. Perugia, dal 13 gennaio 1939-XVII.
GAETA Francesco di Saverio, id. 1895, id. id. Nola.	Id. id. id. Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.
GAMBA Carlo di Massimo, id. 1891, id. zona militare Trieste.	Id. id. id. Padova, dal 25 maggio 1939-XVII.
GANDINI Aurelio di Luigi, id. 1888, id. distretto Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 18 febbraio 1939-XVII.
GANDOLFI Pietro di Luigi, id. 1881, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 15 febbraio 1939-XVII.
GHIRARDELLI G. Battista di Gaetano, id. 1878, id. di. Tortona.	Id. id. id. Alessandria, dal 30 marzo 1939-XVII.
GREGORI Temistocle di Luigi, id. 1893, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 15 febbraio 1939-XVII.

GUASTALLA Virginio di Gaudenzio, classe 1888, comando distretto Torino.	Comando zona militare Torino, dal 2 febbraio 1939-XVII.
GUTTADAURO Giuseppe Maria di Mariano, id. 1893, id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 24 gennaio 1939-XVII.
HOFFER Alberto Virgilio di Antonio, id. 1887, id. id. Forlì.	Id. id. id. Ravenna, dal 10 gennaio 1939-XVII.
IMPERATORE Antonio di Luigi, id. 1893, id. id. Pisa.	Id. id. id. Pisa, dal 14 gennaio 1939-XVII.
LE LIEVRE Adolfo di Giuseppe, id. 1884, id. id. Gorizia.	Id. id. id. Gorizia, dal 12 gennaio 1939-XVII.
LOVATELLI Giuseppe di Pietro, id. 1893, id. id. Como.	Id. id. id. Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII.
LUCADANO Francesco Antonio di Gerardo, id. 1889, id. di. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 4 febbraio 1939-XVII.
LUPI Alfonso di Pietro, id. 1875, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 1 aprile 1939-XVII.
MALINVERNO Ulisse di Giovanni, id. 1890, id. id. Monza.	Id. id. id. Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII.
MANAIRA Remo di Alberto, id. 1893, id. id. Bergamo.	Id. id. id. Brescia, dal 14 gennaio 1939-XVII.
MANGANIELLO Felice di Gaetano, id. 1889, id. id. Caserta.	Id. id. id. Napoli, dal 5 gennaio 1939-XVII.
MASCIA Salvatore di Giuseppe, id. 1883, id. id. Cagliari.	Id. difesa terr. della Sardegna, dal 10 gennaio 1939-XVII.
MATTERI Virgilio di Pietro ,id. 1894, id. id. Como.	Comando zona militare Milano, dal 14 gennaio 1939-XVII.
MUSCIARELLI Giuseppe di Letterio, id. 1895, id. zona militare Messina.	Id. id. id. Palermo, dal 15 marzo 1939-XVII.
NAPOLI Angelo di Ilario, id. 1894, id. distretto Firenze.	Id. id. idd Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.
NARDI Vincenzo di Ottavio id. 1895, id. id. Ravenna.	Id. id. id. Ravenna, dal 5 gennaio 1939-XVII.
ORLANDINI Riccardo di Baldassare, id. 1890, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 27 gennaio 1939-XVII.
PALMIERI Emanuele di Salvatore, id. 1886, id. zona militare Bari.	Id. id. id. Palermo, dal 5 gennaio 1939-XVII.
PARRELLA Giuseppe Ersilio di Nicola, comando distretto Parma.	Id. id. id. Piacenza, dal 17 gennaio 1939-XVII.
PASSERONE Giovanni di Giuseppe, id. 1895, id. zona militare Bari.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 marzo 1939-XVII.
PIGNOLONI Emilio di Giuseppe, id. 1891, id. distretto Ascoli Piceno.	Comando zona militare Pescara, dal 5 gennaio 1939-XVII.
PINELLI Mario di Ariodante, id. 1895, id. zona militare Milano.	Id. id. id. Palermo, dal 29 marzo 1939-XVII.
PICCIARELLI Dante di Filippo, id. 1892, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 13 gennaio 1939-XVII.
SALTI Gino di Amabile, id. 1895, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.
SANTORELLI Arturo di Giacomo Giuseppe, id. 1895, id. id. Modena.	Id. id. id. Bologna, dal 20 gennaio 1939-XVII.
SCHETTINI Umberto di Emanuele, id. 1893, id. id. Ancona, sez. staccata Zara.	Id. id. id. Ancona, dal 10 marzo 1939-XVII.
SCHIAVONI Tullio di Giuseppe, id. 1895, id. id. Forlì.	Id. id. id. Ravenna, dal 15 gennaio 1939-XVII.
SPORTOLETTI Armando, id. 1889, id. id. Chivasso.	Id. id. id. Torino, dal 30 gennaio 1939-XVII.
TARASCHI Guido di Andrea Bartolomeo, id. 1888, id. zona militare Padova.	Id. id. id. Verona, dal 24 febbraio 1939-XVII.
TEDESCHI Armando di Luigi, id. 1894, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 13 gennaio 1939-XVII.
TROISI Enrico di Fiorenzo, id. 1880, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 4 gennaio 1939-XVII.

VIAZZI Cesare di Giuseppe, classe 1892, comando distretto Vercelli.	Comando zona militare Novara, dal 23 gennaio 1939-XVII.
WINCHEIER Giovanni di Carlo, id. 1892, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1939-XVII.
YON Emilio di Eugenio, id. 1885, id. id. Ivrea.	Id. id. d. Novara, dal 24 gennaio 1939-XVII (*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

CRISTOFOLI Riccardo di Luigi, classe 1888, comando distretto Verona.	Comando distretto Roma II, dal 9 marzo 1939-XVII.
FIOCCHI Giuseppe di Giacomo, id. 1896, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Agrigento, dal 3 febbraio 1939-XVII.
GANA Leonardo di Giuseppe, id. 1893 (ora maggiore), id. Orvieto.	Id. id. Roma II, dal 18 febbraio 1939-XVII.
LUCCIOLA Augusto di Gennaro, id. 1893, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma II, dal 22 febbraio 1939-XVII.
MONTAGNA Adriano di Pietro, id. 1893, id. id. Vicenza.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 29 marzo 1939-XVII.
NOIA Matteo di Davide, id. 1893 (ora maggiore, id. Bari.	Comando distretto Milano II, dal 3 dicembre 1938-XVII.
OREFICE Bruno di Giuseppe, id. 1888, id. id. Forlì.	Id. id. Bologna, dal 25 marzo 1939-XVII.
SCUDELLARI Giacomo di Paolo, id. 1892, id. id. Bologna.	Id. id. Ravenna, dal 3 marzo 1939-XVII.
SESTO Oreste di Nicola, id. 1894, id. id. Roma II.	Id. id. Viterbo, dal 13 gennaio 1939-XVII.
VIVIANI Roberto di Calogero, id. 1891, id. id. Milano II.	Id. id. Napoli, dal 28 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

BANDIOLI Bartolomeo di Luigi, classe 1890, comando distretto Varese.	Comando distretto Milano II, dal 22 marzo 1939-XVII.
BOSSO Annibale di Vincenzo, id. 1897, id. id. Mondovì.	Id. id. Torino, dal 25 febbraio 1939-XVII.
BRINDESI Giovanni di Paolo ,id. 1892, id. id. Udine.	Id. id. Bergamo, dal 14 marzo 1939-XVII.
CALANDRA Giuseppe di Pasquale, id. 1896, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Trieste, dal 23 dicembre 1938-XVII.
CARRATELLO Angelo di Salvatore, id. 1894, comando distretto Ancona.	Id. id. Roma II, dal 22 gennaio 1939-XVII.
CATANI Antonio di Domenico, id. 1896, id. id. Roma II.	Id. id. Perugia, dal 3 marzo 1939-XVII.
CATTAROZZI G. Battista di Fabio, id. 1898, id. id. Pesaro.	Id. id. Mantova, dal 6 marzo 1939-XVII.
CHERCHI Francesco di Andrea, id. 1884, id. id. Cagliari.	Id. id. Genova, dal 24 marzo 1939-XVII.
CIARDO Andrea di Nicola, id. 1897, id. id. Salerno.	Id. id. Littoria ,dal 1 febbraio 1939-XVII.
CONTI Egidio di Salvatore, id. 1885, id. id. Enna.	Id. id. Littoria, dal 31 marzo 1939-XVII.
DE MURO Orazio di Nicola, id. 1896, id. id. Napoli.	Id. id. Pavia, dal 17 marzo 1939-XVII.
FAZIO Gaetano di Michelangelo, id. 1896, id. id. Parma.	Id. id. Siracusa, dal 23 marzo 1939-XVII.
FERRARI Francesco di Giuseppe, id. 1894 (ora maggiore), id. Aquila.	Id. id. Roma II, dal 25 febbraio 1939-XVII.
FIUME Salvatore di Francesco, id. 1897, id. id. Ragusa Ibla.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 31 dicembre 1938-XVII.
GALLI DE PARATESI Vincenzo di Rodolfo, id. 1896, id. id. Trento.	Comando distretto Apuania, dal 3 febbraio 1939-XVII.
GIUFFRIDA Giuseppe di Giuseppe, id. 1894, id. id. Milano II.	Id. id. Torino, dal 3 febbraio 1939-XVII.

IACONO iGiovanni di Giuseppe, classe 1896, comando distretto Ragusa Ibla. — Comando distretto Siracusa, dal 31 gennaio 1939-XVII.

LEI Andrea di Salvatore, id. 1898, id. id. Sassari. — Id. id. Roma II, dal 30 gennaio 1939-XVII.

LISCIO Raffaele di Giuseppe, id. 1891, id. id. Siena. — Id. id. Perugia, dal 28 marzo 1939-XVII.

MENDOLA Michele di Rosario, di. 1888, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Enna, dal 28 settembre 1938-XVI.

MESSANA Luigi di Clemente, id. 1898, comando distretto Brescia. — Id. id. Ravenna, dal 25 gennaio 1939-XVII.

PACIELLO Lorenzo di Antonio, id. 1899, id. id. Littoria. — Id. id. Roma II, dal 19 gennaio 1939-XVII.

PANZONI Alessandro di Vincenzo, id. 1895, id. id. Napoli. — Id. id. Barletta, dal 27 febbraio 1939-XVII.

PETRINI Cesare di Sebastiano, id. 1889, id. id. Savona. — Id. id. Genova, dal 30 gennaio 1939-XVII.

PIERAZZUOLI Aldo di Enrico, id. 1894, id. id. Pistoia. — Id. id. Firenze, dal 3 febbraio 1939-XVII.

PISCITELLI Carlo Alessandro di Carlo, id. 1896, id. id. Benevento. — Id. id. Roma II, dal 23 marzo 1939-XVII.

PROCACCINI Antonio di Michele, id. 1891, id. id. Teramo. — Id. id. Aquila, dal 9 marzo 1939-XVII.

TABOCA Antonio di Maurizio, id. 1898, id. id. Rovigo. — Id. id. Venezia, dal 4 febbraio 1939-XVII.

TARTAGLIA Generoso di Gennaro, id. 1889, id. id. Savona. — Id. id. Genova, dal 7 febbraio 1939-XVII.

TESSARO Giovanni di Giovanni, id. 1897, id. id. Rovigo. — Id. id. Pola, dal 5 gennaio 1939-XVII.

TILLI Lino di Enrico, id. 1897, id. id. Roma II. — Id. id. Padova, dal 21 marzo 1999-XVII.

TRINHERO Guido di Giacomo, id. 1891, id. id. Torino. — Id. id. Alessandria, dal 17 gennaio 1939-XVII.

VERSINO Stefano di Alessandro, id. 1891, id. id. Torino. — Id. id. Roma II, dal 25 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

DE MITA Giuseppe di Raffaele, classe 1897, comando distretto Napoli. — Comando distretto Nola, dal 4 marzo 1939-XVII.

FANTI Pietro di Augusto, id. 1890 (ora capitano), id. id. Viterbo. — Id. id. Roma II, dal 25 febbraio 1939-XVII.

FINARDI Guido di Oreste, id. 1895, id. id. Roma II. — Id. id. Ferrara, dal 13 gennaio 1939-XVII.

GABRIELLI Vezio di Francesco, id. 1900, id. id. Firenze. — Id. id. Lucca, dal 31 gennaio 1939-XVII.

LEPRI Lepro Francesco Giuseppe di Angelo, id. 1893, id. Milano II. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1 ottobre 1938-XVI.

MAFFOLINI Luigi fu Vincenzo, id. 1893, id. id. Caserta. — Comando distretto Potenza, dal 22 febbraio 1939-ZXVII.

MARCHISIO Carlo di Giov. Battista, id. 1897, id. id. Pinerolo. — Id. id. Torino, dall'11 marzo 1939-XVII.

MILLERI Luigi di Sante Ferdinando, id. 1898, id. id. Barletta. — Id. id. Caserta, dal 10 gennaio 1939-XVII.

PIERELLI Santi Luigi di Oreste, id. 1900 (ora capitano), id. Viterbo. — Id. id. Pisa, dal 25 febbraio 1939-XVII.

ROMANO Salvatore di Giovanni, id. 1882, id. id. Enna. — Id. id. Palermo, dall'8 febbraio 1939-XVII.

RUGGIERO Umberto fu Tommaso, id. 1898, id. id. Bari. — Id. id. Napoli, dal 20 gennaio 1939-XVII.

SORACI Giuseppe di Santi, id. 1896, id. id. Bari. — Id. id. Messina, dal 20 gennaio 1939-XVII.

TONELLI Tito di Leopoldo, id. 1898, id. id. Trieste. — Id. id. Apuania, dal 19 gennaio 1939-XVII.

VASSALLO Mario di Domenico, classe 1896, comando distretto Reggio Calabria.
VECCHIONE Antonio di Raffaele, id. 1891, id. id. Foggia.

Comando disretto Napoli, dal 28 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dall'8 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

SOTTOTENENTI

BEZZI Giulio di Giovanni, classe 1885,.
BORRELLI Luigi di Francesco, id. 1895, comando distretto Roma II.
BRUNELLI Giuseppe di Andrea, id. 1899, id. id. Forlì.
FALASCHI Umberto di Giulio, id. 1898, id. id. Roma II.

Comando distretto Firenze, dal 30 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Foggia, dal 20 gennaio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 24 marzo 1939-XVII.
Comando distretto Varese, dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

CASSUTO Alessandro di Arnaldo, classe 1881, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

Comando zona militare Pisa, dal 24 novembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI.

TRIANO Michele di Guglielmo, classe 1894, comando distretto Aquila.

Comando distretto Taranto, dal 29 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

ERRANI Silvio di Ruggero, classe 1897.

Comando distretto Ascoli Piceno, dal 25 novembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

DEL GRECO Domenico di Gennaro, classe 1899, comando distretto Avellino.
SAMPIRISI Nicolò di Francesco, id. 1890, id. id. Caltanissetta.

Comando zona militare Napoli, dall'8 febbraio 1939-XVII.
Id. id. id. Napoli, dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

DEL GRECO Domenico di Gennaro, classe 1899 (ora maggiore), comando distretto Modena.
GIAMPIETRO Emilio di Emilio, id. 1889, id. id. Milano II.
PALMIERI Basilio di Igino, id. 1891, id. id. Trapani.
PAOLUCCI Giuseppe di Agostino, id. 1895, id. id. Ancona.
UBAUDI Giuseppe di Lodovico, id. 1895, id. id. Torino.

Comando distretto Avellino, dal 25 gennaio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 marzo 1939-XVII.
Comando distretto Palermo, dall'8 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 22 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 19 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

DATO Quintino di Filippo, classe 1890, comando distretto Padova. — Comando distretto Venezia, dal 2 marzo 1939-XVII.
DE BLASIO Eugenio di Vincenzo, id. 1898, id. id. Alessandria. — Id. id. Cosenza, dal 20 marzo 1939-XVII.
NICOLOSI Vito di Filippo, id. 1884, id. id. Grosseto. — Id. id. Reggio Emilia, dal 6 marzo 1939-XVII.
ZECCA Francesco di Domenico, id. 1894, id. id. Venezia. — Id. id. Torino, dal 19 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

CANDRIA Giuseppe di Vito, classe 1908, comando distretto Bari. — Comando distretto Palermo, dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

MIRTO RANDAZZO Stefano di Vincenzo, classe 1891, comando zona militare Verona — Comando zona militare Milano, dall'11 febbraio 1939-XVII.
PACI Guido di Torquato, id. 1887, id. id. id. Roma. — Id. id. id. Pisa, dal 7 febbraio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI

DRAGO G. Battista di Alfredo, classe 1897, comando distretto Roma II. — Comando zona militare Roma, dal 24 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII)

SOTTOTENENTI

COSTANZO Nicola di Luciano, id. 1885 (ora tenente), comando distretto Napoli. — Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 8 ottobre 1938-XVI.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI

GARDINI Aleardo di Galdino, classe 1874, zona militare Milano. — Zona militare Roma, dal 4 gennaio 4 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

MAGGIORI

RIGHI Dino di Basilio, classe 1889, distretto Ancona. — Zona militare Ancona, dal 4 gennaio 1939-XVII.
BOTTI Giuseppe di Amato, id. 1889, zona militare Piacenza. — Id. id. Milano, dal 15 febbraio 1939-XVII.
VETTA Beniamino di Antonino, id. 1890, distretto Milano II. — Id. id. Milano, dal 12 gennaio 1939-XVII.
MAGGIO Giuseppe di Pasquale, id. 1890, id. Trapani. — Id. id. Palermo, dal 27 gennaio 1939-XVII.
DE RITIS Francesco di Modesto, id. 1891, id. Napoli. — Id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

D'ALOIA Nicola di Vincenzo (ora maggiore), classe 1880, distretto **Bari**. | Distretto **Barletta**, dal 28 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CAPITANI

VALERIO Francesco di Antonio, classe 1891, distretto **Roma II**. | Deposito territoriale Harar, dal 20 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

TENENTI

MASELLI Domenico di Eutimio, classe 1893, distretto Cremona. | Distretto Belluno, dal 16 marzo 1939-XVII.

CUCUZZA Salvatore di Alessandro, id. 1899, id. Catania. | Id. Genova, dal 22 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

PICCONE G. Battista di Giuseppe, classe 1892, comando distretto **Alessandria**. | Comando zona militare **Alessandria**, dal 7 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI

FORTE Enrico di Giuseppe, classe 1881, comando distretto **Bari**. | Comando distretto Caserta, dal 23 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 13-8-1939-XVII).

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(3100226) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4829

E. 981 Gab. 44. II-1

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 49ª — 1939 – ANNO XVII — 24 AGOSTO

BIBLIOTECA NAZIONALE ROMA
5 SET 1939

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

LEANZA Nunzio di Salvatore, tenente artiglieria complemento. — E' trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 22).

« Ufficiale di elette virtù militari, partecipava all'intera campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia coloniale, distinguendosi per spiccata capacità professionale, slancio abnegazione, coraggio insigne e sprezzo del pericolo. Comandante di una sezione cannoni per fanteria 65/17, la impiegava con sagacia, apportando efficace contributo a favore della colonna della quale faceva parte. Confermava di poi il suo valore di comandante animoso e deciso, in ardite azioni di pattuglie, contro nemico superiore di numero che veniva travolto e posto in disordinata fuga ».

A.O.I., ottobre 1935-XIV-giugno 1938-XVI.

HONORATI Paolo, tenente cavalleria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 271-*bis*).

« Ufficiale di alte virtù militari, partecipava all'intera campagna etiopica, dando costante prova di ardimento e di capacità professionale. Comandante di una banda irregolare di oltre mille uomini, da lui costituita ed addestrata, seppe condurla in diversi e violenti combattimenti con grande perizia e sereno sprezzo del pericolo, sempre primo ove più violento era il fuoco nemico. A Mai Segalù, inviato in avanguardia con una banda, conquistava alla baionetta e manteneva saldamente una forte posizione nemica. Successivamente, ricevuto l'ordine di eseguire un nuovo sbalzo in avanti, si metteva alla testa dei suoi gregari, che trascinati dal suo esempio e nonostante le ingenti perdite subite, dopo un violento corpo a corpo riuscivano a travolgere e a mettere in fuga i ribelli, snidandoli da due linee successive di caverne e di trincee ».

Mai Segalù - Quolara - Meret, settembre 1937-XV.

CHIEPPA Pasquale di Riccardo, tenente cavalleria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 216).

« Ufficiale di spiccate doti intellettuali e di cultura, si distingueva in tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia coloniale, per ardimento, slancio, capacità di comando e profonda dedizione al dovere. Comandante della avanguardia del gruppo bande « Dubat » prima, comandante di un sottogruppo bande « Dubat » poi, da lui stesso costituito e addestrato, prendeva parte alla occupazione delle zone di Giabassirè, Adicciò e di gran parte delle regioni dei Galla e Sidama, confermando pienamente le sue elette doti di comandante avveduto e coraggioso ».

Neghelli, regione dei laghi, ottobre 1935-XIV-maggio 1938-XVI.

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

MOZZONI Vittorio, tenente genio in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 272).

« Ufficiale del genio di alto valore tecnico professionale con funzioni del grado superiore, superando difficoltà di ogni genere, ha realizzato importanti opere e dimostrate elevate doti organizzative e direttive, distinguendosi anche nel campo operativo per capacità tattiche e coraggio personale ».

Gimma, 23 luglio 1938-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

MONTI Edoardo. — Dal 19 luglio 1939-XVII è collocato fuori quadro per limite di comando, a mente dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'articolo 25 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 165).

ROSI Ezio. — Dal 19 luglio 1939-XVII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante del C. A. Bologna.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 164).

GENERALI DI DIVISIONE.

NAVARINI Enea. — Dal 2 giugno 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana ed è destinato al comando C. A. Bologna per incarichi speciali. Dal 15 giugno 1939-XVII cessa da quest'ultima destinazione ed è nominato comandante della D. f. « Casale » (Forlì).

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 214).

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE.

CARINI Luigi. — Dal 6 agosto 1939-XVII, cessa di essere destinato al comando del C. A. Milano per incarichi speciali ed è nominato comandante della difesa territoriale di Milano.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 295).

GENERALI DI BRIGATA.

RICCIUTI Michele. — Dal 13 luglio 1939-XVII cessa di essere destinato al comando del C. A. Bolzano per incarichi speciali ed è nominato comandante della zona militare di Brescia.

(*R. D.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 218).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

SCALISE Guglielmo, Regio addetto militare a Tokio e accreditato a Hsing King. — In data 1 giugno 1939-XVII, cessa dalla carica di cui sopra.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 100).

BERTONI Guido, comando corpo stato maggiore. — In data 1 giugno 1939-XVII, è nominato Regio addetto militare a Tokio e accreditato con la stessa carica a Hsing-King.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 100).



ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

SOTTOTENENTI.

CAMBULE Antonio. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3740, dispensa 43ª, *Bollettino ufficiale* c. a., è rettificato nel senso che l'ufficiale dovrà intendersi cessato dal comando truppe Scioa il 7 agosto 1939-XVII, *anzichè*: il 12 luglio stesso anno.

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

MAZZOTTI LECHLER Arrigo, 37 f. — In data 17 aprile 1939-XVII è collocato in aspettativa per infermità temporanee proveniente da cause di servizio per dodici mesi.

Sarà assunto in forza distretto Genova.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 286).

DE COSA Riccardo, C. A. Torino.	30 f.
BATTAGLIA Santo, 74 f.	X settore copertura, per deposito settoriale.
ROSCIOLI Giuseppe, 44 f.	Comando G. a. F. C. A. Genova.
BOVI Angelo, 231 f.	Id. D. f. « Brennero », Bressanone.
D'ANGIO' Antonio, 46 f.	Id. D. f. « Sabauda », Cagliari.
ADABBO Michele, 8 b.	Id. C. A. Treviso.
VETTORI Gino, 21 f.	Scuola centrale fanteria Civitavecchia.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

LATINI Tommaso. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3380, del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 39, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 8-8-1939-XVII, registro 27, foglio 162.

MAGGIORI

LELLA Francesco, C. A. Milano.	7 f., art. 4 R. decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
SPINELLI Nicolò, C. A. Firenze.	90 f., art. 4 R. decreto-legge n. 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.
STRATA Giovanni, C. A. Napoli.	89 f., art. 4 R. decreto-legge n. 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.

ALFIERI Antonio, C. A. Palermo.	23 f., art. 4 R. decreto-legge n. 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.
DE MICHELI Luigi, D. cl. « Principe Amedeo Duca d'Aosta », Verona.	1 b., art. 4 R. decreto-legge n. 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.
SIMONELLI Amedeo D. f. « Monte Nero » ora « Re » (Udine).	22 f., art. 4 R. decreto-legge n. 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.
QUARONI Giuseppe, 25 f.	68 f.
LALOMIA Giuseppe, 50 f.	3 f.
MORELLI Francesco, 82 f.	20 f.
PAOLI Roberto, scuola applicazione fanteria.	3 f.
MANGIANTINI Secondo, 59 f.	Comando D. f. « Calabria », Sassari.
MULATTIERI Giuseppe, 2 a.	Id. D. al. « Cuneense », Cuneo.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

AVOGADRO di VIGLIANO di Valdengo e Montecavallo conte Federico. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3380 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 39, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 8-8-1939-XVII, registro 27, foglio 162.

FIORI Vittorio. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4042, *leggasi*: 1 f., *anzichè*: 1 f. carrista.

PRIMI CAPITANI

LA ROCCA Alfredo, 80. f	88 f.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CAPITANI.

GUALDI Annibale, 90 f. — In data 22 maggio 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.

Sarà assunto in forza distretto Bologna.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 288).

IANNONE Antonio, 12 f.	15 f.
ARCIERO Gaetano, 24 f.	58 f.
CALLIVA' Pietro, 24 f.	35 f.
VERONA Armando, 53 f.	59 f.
PANTALEO Armando, 59 f.	Comando truppe deposito 47 f.
LA BARBERA Stefano, 80 f.	5 f.
FUCCI Luigi, 89 f.	42 f.
DEL PIERO Gabriele, 231 f.	56 f.
IACOVIELLO Giulio, 232 f.	88 f.
PIRAINO Giacomo, C. A. Palermo.	12 b.
MASSENTI Rinaldo, D. f. « Fossalta », ora « Pistoia » (Bologna).	35 f.
SETTIMI Decio, XIII settore copertura.	79 f.
TRALDI Muzio, 2 f.	XXIII settore copertura dal 1 agosto 1936-XIV (v. o.).
TRALDI Muzio XXIII settore copertura.	Comando truppe Zara per btg. mitr. « Diaz ».
RUBINI Rubino, XXVI settore copertura.	89 f.
LIGUORI Salvatore, truppe R. E. Isola di Elba, per battagl. mitraglieri.	22 f.
PORTA Giovanni, 151 f.	Comando corpo stato maggiore.
BOTTALLO Angelo, 11 f.	Scuola centrale fanteria, Civitavecchia.
LAMASTRA Gerardo, scuola militare Milano.	8 f.
DUSE Elio, 44 f.	Scuola militare Milano.
BORDONI Ferruccio, comando D. f. « Brennero ».	70 f., a mente dell'articolo 4 del R. decreto-legge 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

FALCONE Cosimo. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 3461, dispensa 41, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 151 f., *anzichè*: 72 f.

TENENTI

COLONNA Vittorio, stabilimenti militari pena. | 15 f.
MARCHESINI Antonio, 18 f. | 56 f.
CICCONE Hemmet, forze territorio militare del sud. | R. corpo truppe Libiche dal 1 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

NATALE Luigi, comando truppe Scioa. — 44 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 30 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

GALLO Pietro, ministero guerra. — In data 7 marzo 1939-XVII è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Sarà assunto in forza distretto Roma I.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 286).

GARRO Francesco, 225 f. | Comando truppe divisionali, Macerata.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

FLORI Michelangelo, ministero guerra. | Distretto Lecce.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

EMMA Salvatore distretto Brescia, perchè in aspettativa. | Distretto Bolzano, continuando aspettativa.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CAPITANI.

SQUARCINI Evaristo, distretto Genova. | 74 f.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

SARRA Italo, comando C. A. Napoli, giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Napoli. — In data 20 agosto 1939-XVII, è confermato nella carica di giudice.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 168).

SILVA Alfredo. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 670, *leggasi*: nominato comandante II settore copertura, *anzichè*: destinato comando C. A. Alessandria. Detto provvedimento è stato sanzionato con R. D. 10-6-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

PIOVANI Aristide. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 2444, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

PISANELLI Domenico. — Il provvedimento col quale l'ufficiale cessò dalla carica di capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 4312, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

CURCI Ettore (ora in ausiliaria). — Il provvedimento col quale l'ufficiale cessò dalla carica di capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVII, pagina 6622, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

PELOSO Luigi. — Il provvedimento col quale l'ufficiale cessò dalla carica di capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 5935, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

d'ALANNO Arrigo. — Il provvedimento col quale l'ufficiale continuò, nella posizione di fuori quadro, nella carica di capo di stato maggiore del comando federale della G.I.L. di Bologna, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 4311, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

BRUNO Francesco. — Il provvedimento col quale l'ufficiale, allora tenente colonnello, venne incaricato delle funzioni di capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. di Parma, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 2444, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

BRUNO Francesco. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. di Parma, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 4775, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

CATTANO Giuseppe. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 3341, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

ROMANO Luigi. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 4038, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

CICOGNANI Clodio. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 2445, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

GRIVA Virginio. — Il provvedimento con quale l'ufficiale venne nominato capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 1576, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

BRAIDA Vittorino. — Il provvedimento col quale l'ufficiale cessò dalla carica di capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 412, è stato sanzionato con R. decerto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

PELOSO Luigi. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 4312, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

ALTINI Giuseppe. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 1523, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

BRAIDA Vittorino. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato capo di stato maggiore del comando federale G.I.L. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 3268, è stato sanzionato con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

I provvedimenti con i quali i seguenti colonnelli vennero nominati capi di stato maggiore del comando federale della G.I.L. pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagine 1493 e 1494, sono stati sanzionati con R. decreto 10-6-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

CASTELLANI Lodovico. | STRINATI Arturo.

I movimenti riguardanti i sottonotati colonnelli pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagine 1272 e 2290, sono stati sanzionati con R. decreto 10-6-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95.

ROMANO Luigi
CASTELLANI Lodovico
GRIVA Virginio
PANIGADI Aurelio
CATTANO Giuseppe

I provvedimenti con i quali i seguenti colonnelli vennero nominati capi di stato maggiore del comando federale della G.I.L. pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 2443, sono stati sanzionati con R. decreto 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 26-7-1939-XVII - registro 26, foglio 95:

PISANELLI Domenico
COLONNA Raffaele
LUCENTE Ettore
MADIA Mario
SCALISE Giovambattista
PANIGADI Aurelio
FERRETTI Gaetano
CURCI Ettore (ora in ausiliaria).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

Colonnelli.

MAESTRELLI Giuseppe, comando zona militare Firenze. — Trasferito in forza comando zona militare Genova, dal 2 agosto 1939-XVII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Genova.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

Colonnelli

IMPERIALI nob. dei principi di Francavilla, patr. napolitano, patr. genovese Giovanni, comando C. A. Napoli. — In data 15 aprile 1939-XVII trasferito deposito « Aosta » con funzioni di comandante di corpo.
(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 271-*bis*).

Maggiori.

FERRARO Angelo, « Genova ». — « Piemonte Reale ».
ODETTI di MARCORENGO Paolo, scuola appl. cav. — « Nizza ».
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

Capitani.

TRIGONA Pietro, « Monferrato ». — L'anzianità assoluta è modificata dal 1 gennaio 1939-XVII al 16 agosto 1938-XVI in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli, ai sensi dell'articolo 64 della legge di avanzamento.
Precederà nel ruolo il pari grado *Combi* Adriano.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 276).

LEVESI Sandro, « Nizza » (O.A.). — Comando C. A. Torino.
ROSSO Giuseppe, « Piemonte Reale ». — Truppe Harar, dal 25 luglio 1939-XVII.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

FIORENTINI Oreste. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4045, dispensa 45, del *Bollettino ufficiale* corrente anno, l'ufficiale deve intendersi compreso fra i tenenti incaricati del grado di capitano, *anzichè*: fra i tenenti.

TENENTI

HONORATI Paolo, tenente complemento comando truppe Eritrea. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra, con anzianità 1 luglio 1936-XIV, continuando attuale destinazione.
Precederà nel ruolo il pari grado *Trapani* Nicola.
E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 271-*bis*).

CHIEPPA Pasquale di Riccardo, tenente complemento VII gruppo bande armate « Dubat ». — Trasferito in s.p.e per merito di guerra, con anzianità 1 luglio 1935-XIII.
Precederà nel ruolo il pari grado *Bruttini* Renato. Destinato « Saluzzo ».
E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 216).

GLIOZZI Domenico, « Saluzzo ». — L'anzianità assoluta è modificata dal 1 settembre 1934-XII al 1 ottobre 1933-XI in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli ai sensi dell'art. 64 della legge di avanzamento.
Precederà nel ruolo il pari grado *Luria* Rosario.
L'ufficiale è incaricato del grado di capitano dal 15 settembre 1938-XVI.
Destinato « Monferrato ».
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 276).

PES di VILLAMARINA del CAMPO Carlo, « Aosta ». — L'anzianità relativa è modificata nel senso che l'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Boero* Marco in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli ai sensi dell'art. 64 della legge di avanzamento.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 276).

OTTAVIANI Francesco, « Gruppo Milano ». | Scuola appl. cav.
AVATI Domenico, squadrone Palafrenieri, Roma. | « Piemone Reale ».

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

ABEILLE Mario, 3 a. A. | Comando artiglieria C. A. Bologna.
ALESSI Bruno, 5 a. A. | 7 G. a. F.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

DEBERNARDI Giovanni Maria, 1 a. D. al., sospeso precauzionalmente impiego. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 10 gennaio 1938-XVI relativo alla predetta sospensione. L'ufficiale è richiamato in servizio effettivo e destinato al 17 a. D. f.
(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 157).

AZZI Francesco, 2 a. A. | 7 a. C. A.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CAGGIANO Virgilio. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 11, pagina 785, *leggasi*: CAGGIANO Virgilio, *anzichè*: CAGGIANO Vito, e, cessa dal comando di cui contro dal 31 agosto 1939-XVII, *anzichè*: dal 2 gennaio 1939-XVII.

CAPITANI

CIACCIA Egidio, scuola tiro artiglieria. — Dal 25 maggio 1939-XVII è sospeso precauzionalmente dall'impiego, perchè sottoposto a procedimento penale.
Sarà assunto in forza dal distretto Bologna.
(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 158).

L'anzianità assoluta dei seguenti capitani, è modificata come a fianco di ciascuno indicato, in applicazione dei vantaggi di carriera ad essi spettanti, ai sensi dell'articolo 65 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899:

GATTUSO Antonino, reparto aviazione A.O.I.	Dal 9 agosto 1932-X al 11 maggio 1931-IX. Precederà nel ruolo il pari grado *Sanna* Fulvio.
CANO Luigi, istituto superiore di guerra.	Dal 30 luglio 1933-XI al 1 settembre 1932-X. Precederà nel ruolo il pari grado *Massa* Lorenzo.
ROVETTO Giovanni, id. id. id.	Dal 9 febbraio 1934-XII al 9 dicembre 1932-XI. Precederà nel ruolo il pari grado *Gelich* Giuseppe.
MADIA Alfonso, 4 a. D. f.	Dal 1 settembre 1934-XII al 13 marzo 1933-XI. Precederà nel ruolo il pari grado *Orlando* Pierino.
PISANI MASSAMORMILE nobile Emmanuele, reparto aviazione A.O.I.	Dal 1 settembre 1935-XIII al 18 agosto 1933-XI. Precederà nel ruolo il pari grado *Rango* Federico.
PALOMBARINI Sergio, istituto superiore di guerra.	Dal 1 settembre 1935-XIII al 19 ottobre 1933-XI. Precederà nel ruolo il pari grado *Iaci* Alfredo.
BUCCI Giuseppe, id. id. id.	Dal 16 luglio 1936-XIV al 9 febbraio 1934-XII. Precederà nel ruolo il pari grado *Persichilli* Filippo.
ANNARUMMA Enrico, 16 a. D. f.	Dal 16 luglio 1936-XIV al 26 maggio 1934-XII. Precederà nel ruolo il pari grado *Galandi* Mario.
RANERI Giuseppe, 2 a. D. al.	Dal 16 luglio 1936-XIV al 1 settembre 1934-XII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cecconi* Aldo.
TURCIO Francesco, 2 a. C. A.	Dal 16 agosto 1938-XVI al 16 agosto 1937-XV. Seguirà nel ruolo il pari grado *Quatraro* Giuseppe.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 33).

GIACALONE Stefano, 132 a. D. cr. — L'anzianità relativa dell'ufficiale è modificata nel senso, che, ferma restando la sua anzianità assoluta 16 luglio 1937-XV, egli seguirà nel ruolo il pari grado *Collu Mario*, in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli, ai sensi dell'articolo 65 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 33).

ZITTA-TORNATORE Mario, 17 a. D. f. — L'anzianità relativa dell'ufficiale è modificata nel senso che, ferma restando la sua anzianità assoluta 16 luglio 1937-XV, egli seguirà nel ruolo il pari grado *Mancuso* Filippo, in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli, ai sensi dell'articolo 64 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 33).

FORESTI Ubaldo, 4 a. c. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale è modificata dal 1 gennaio 1939-XVII al 16 agosto 1938-XVI, in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli, ai sensi dell'articolo 64 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Forni* Domenico.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 33).

CAPODIFERRO Cataldo, comando XXI C. A., in esperimento di S. M. — Dal 20 agosto 1939-XVII, è trasferito al comando D. f. « Sabrata » (Garian), continuando nell'esperimento di S. M. (*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

MARCHESANI Mario, 225 f. — Scuola tiro di artiglieria. (*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CRESSERI Bernardino, 3 a. D. al. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, disp. 43, pag. 3747, è annullato.

TENENTI INCARICATI AL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

COLUCCI Michele, 5 a. D. f. — E' promosso capitano con anzianità 1 ottobre 1938-XVI, in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli, ai sensi dell'articolo 64 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Maria* Cirino.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 33).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

SCOTTO-LAVINA Ugo, gruppo art. dell'Elba. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale è modificata dal 1 settembre 1933-XI al 1 ottobre 1932-X, in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli, ai sensi dell'articolo 64 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Paschetta* Furio Emanuele.

Per effetto di tale rettifica, l'ufficiale seguirà nel ruolo dei tenenti incaricati, il pari grado *Paschetta* Furio Emanuele.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 33).

L'anzianità relativa dei seguenti tenenti incaricati è modificata nel senso che, ferma restando la loro anzianità assoluta 1 settembre 1933-XI, seguiranno nel ruolo il pari grado a fianco di ciascuno indicato, in applicazione dei vantaggi di carriera ad essi spettanti, ai sensi dell'articolo 64 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899:

RAIMONDO Mario, 5 a. A.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Guerrina* Guido. Per effetto di tale rettifica, la decorrenza dell'incarico è portata dal 30 giugno 1933-XVI al 1 gennaio 1938-XVI. Seguirà nel ruolo dei tenenti incaricati il pari grado *Guerrina* Guido.
NOTARBARTOLO di VILLAROSA Fabrizio, 3 a. c.	Seguirà nel ruolo il pari grado *De Siervo* Ugo. Per effetto di tale rettifica la decorrenza dell'incarico è portata dal 30 giugno 1933-XVI al 1 gennaio 1938-XVI. Seguirà nel ruolo dei tenenti incaricati il pari grado *De Siervo* Ugo.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 33).

FEDERICO Pasquale, 6 a. D. f.	11 a. D. f.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

TENENTI

LEANZA Nunzio di Salvatore, tenente artiglieria complemento distretto Catania. — E' trasferito per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in servizio permanente effettivo, con anzianità 19 agosto 1935-XIII, e destinato Governo Generale A.O.I. (stato maggiore).

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 22).

L'anzianità relativa dei seguenti tenenti, è modificata nel senso che, ferma restando l'anzianità assoluta per ciascuno segnata seguiranno nel ruolo il pari grado a fianco di ciascuno indicato, in applicazione dei vantaggi di carriera ad essi spettanti, ai sensi dell'articolo 64 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899:

Con anzianità 1 settembre 1933-XI:

CAIANIELLO Alfredo, 2 a. c. FERRETTI Giovanni (ora deceduto). MONTI Libero, 27 a. D. f. PRINCIPE Enrico (ora deceduto).	Precederanno nel ruolo il pari grado *Mellace* Luigi.

Con anzianità 1 ottobre 1933-XI:

CANIBUS Giacomo, 3 a. D. al.	Seguirà nel ruolo il pari grado *De Risi* Francesco.
ANCONA Saverio, 9 a. A.	Id. id. id. id. *di Martino* Giuseppe.
CAROTENUTO Mario, 6 a. D. f.	Id. id. id. id. *Romano* Nardino.

Con anzianità 1 settembre 1934-XII:

VARINO Augusto, 29 a. D. f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonzani* Giovanni.
ALFI Domenico, A.O.I. settore aereo ovest.	Id. id. id. id. *Braga* Giorgio.
d'ORLANDO Raffaele, 4 a. D. f.	Id. id. id. id. *Della Valle* Enzo.
SCARDIGNO Corrado, 2 a. A.	Id. id. id. id. *Ravazzoni* Aldo.

Con anzianità 1 ottobre 1935-XIII:

DELLA BELLA Renato, 8 a. D. f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Palla* Mario.
GANDINI Bruno, 1 a. A.	Id. id. id. id. *Capriata* Manlio.
DE VITIS Beniamino, 9 a. C. A.	Id. id. id. id. *Chiabrera* Vincenzo.
VARONE Pasquale, 3 a. A.	Id. id. id. id. *Roccaforte* Filadelfo.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 33).

L'anzianità assoluta dei seguenti tenenti, è modificata come a fianco di ciascuno indicato, in applicazione dei vantaggi di carriera ad essi spettanti, ai sensi dell'articolo 64 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899:

ANDREIS Francesco, 1 a. D. cl.	Dal 1 settembre 1934-XII al 1 ottobre 1933-XI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Vanzini* Luigi.
BORGNA Silvio, 1 a. D. al.	Dal 1 settembre 1934-XII al 1 ottobre 1933-XI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Viviani* Gregorio.
PAOLETTI Bruno, 6 a. D. f.	Dal 1 ottobre 1934-XII al 1 settembre 1934-XII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Genchi* Umberto.
DA VIA' Max Bruno, 40 a. D. f	Dal 1 ottobre 1934-XII al 1 settembre 1934-XII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cipriano* Antonino.
CICIOLLA Giuseppe, 3 a. A.	Dal 1 ottobre 1934-XII al 1 settembre 1934-XII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Messeri* Alfredo.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 33).

MENDUNI Carlo, 12 a. D. f. | 17 a. D. f.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

ANTONIOLI Giuseppe, 8 a. D. f. | I settore copertura.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

PIERANI Luigi, deposito III settore copertura, sospeso precauzionalmente impiego. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 1 dicembre 1938-XVII, relativo alla predetta sospensione. L'ufficiale è richiamato in servizio effettivo continuando attuale destinazione.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 159).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

VALENTE Giacinto, 1 g. m. — In data 1 agosto 1939-XVII trasferito in servizio di S. M. a termine dell'articolo 4 del R. decreto-legge 1419, dell'11 luglio 1935-XIII e destinato comando corpo S. M. (*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

PAOLI Brunetto, comando C. A. Alessandria. — 20 g. dal 1 settembre 1939-XVII, a mente dell'articolo 4 del R. decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

BERNI Arminio, id. C. A. Bolzano. — 6 g. dal 1 settembre 1939-XVII, a mente dell'art. 4 del R. decreto-legge n. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CAPITANI

L'anzianità assoluta dei seguenti capitani è modificata come a fianco di ciascuno indicata, in applicazione dei vantaggi di carriera ad essi spettanti, ai sensi dell'articolo 65 della legge di avanzamento:

BRANCATO Attilio, scuola applicazione di cavalleria. — Dal 16 luglio 1937-XV al 16 agosto 1936-XIV. Seguirà nel ruolo il pari grado *Proia* Antonio.

XERRI Attilio, reparto aviazione A.O.I. — Dal 16 agosto 1938-XVI, al 1 gennaio 1938-XVI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pelli* Giuseppe.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 276).

CORREALE SANTACROCE Mario, 6 g. — L'anzianità relativa è modificata nel senso che, l'ufficiale precederà nel ruolo il pari grado *Romeo* Natale, in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli ai sensi dell'articolo 65 della legge di avanzamento.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 276).

DI CASOLA Ottavio, comando D. f. « Cuneo ». — Scuola A.U.C. genio Pavia, dal 1 settembre 1939-XVII a mente dell'articolo 4 del R. decreto-legge n. 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.

BACCIALI Giampaolo, id. D. f. « Isonzo ». — 7 g., dal 1 settembre 1939-XVII a mente dell'art. 4 del R. decreto-legge n. 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.

MILLEFIORINI Luigi, id. D. f. « Pavia ». — 8 g., dal 1 settembre 1939-XVII a mente dell'articolo 4 del R. decreto-legge n. 1419, dell'11 luglio 1935-XIII.

ROMEO Giovanni, 3 g. — 12 g.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

TENENTI

MOZZONI Vittorio, comando truppe Somalia. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento è promosso capitano con anzianità 2 maggio 1939-XVII. Continua attuale destinazione.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 272).

BARBERIS Ubaldo, 3 g. — L'anzianità assoluta è modificata dal 1 ottobre 1933-XI al 1 settembre 1933-XI in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli, ai sensi dell'articolo 64 della legge di avanzametno.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Stroscio* Giuseppe.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 276).

L'anzianità relativa dei seguenti tenenti è modificata nel senso che seguiranno nel ruolo il pari grado a fianco di ognuno indicato, in applicazione dei vantaggi di carriera ad essi spettanti, ai sensi dell'articolo 64 della legge di avanzamento:

AYROLDI Antonio, 11 g.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Calvani* Francesco.
ANTODICOLA Mario, 10 g.	Id. id. id. *Sciascia* Mario.
TESORI Carlo, 7 g.	Id. id. id. *Ferme* Benedetto.
CIACCIO Felice, R. corpo truppe Libiche.	Id. id. id. *Antoniacomi* Bruno.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 276).

PUGLISI Salvatore, 1 g. m. | Reggimento ferrovieri.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

I sottonotati sottufficiali del genio sono nominati sottotenenti in S.P.E. nell'arma del genio con anzianità 1 luglio 1938-XVI e destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato:

ALETTO Luigi di Gennaro, 6 g. | VERARDI Paolo di Francesco, 11 g.

(*R. D.* 21-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 1).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

ROSA Guido, ospedale militare Firenze. | Ospedale militare Palermo.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

DI CASOLA Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia. | Ospedale militare Ancona.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrano dal comando truppe rispettivamente indicato:

LORENZINI Giuseppe	Dal 14 ottobre 1939-XVII, Amara.
COLOZZA Giovanni	Dal 21 maggio 1939-XVII, Somalia.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 215).

LUPO Guido. — In data 28 maggio 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 215).

DE LORENZO Leonardo, 66 f.	Ospedale militare Alessandria.
GRANATA Salvatore, 19 a. D. f.	Id. id. Trieste.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

TENENTI.

ANTENUCCI Elpidio. — In data 30 giugno 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo della Somalia.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 215).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

RISO Felice, direzione commissariato militare Alessandria. | R. corpo truppe Libiche, dal 1 agosto 1939-XVII.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CAPITANI

GUISO Guido, direzione commissariato militare Roma. | Ministero guerra.
TESTA Antonio, id. id. id. Bengasi. | Direzione commissariato militare Napoli.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

TENENTI.

FUNARO Giuseppe, direzione commissariato militare Roma. | Ministero guerra.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

PELIZZA Giuseppe, magazzino viveri Novara. | Direzione commissariato militare Bari.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CAPITANI

BUONCORAGGIO Pietro, 11 c. su. | Magazzino viveri Ancona (consegnatario).
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

TENENTI.

di GIACOMO Francesco, magazzino viveri Ancona | Panificio militare Ancona.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI

FERRARA Ferruccio, 26 f. | 27 deposito settoriale.
FERLINI Luigi, legione cc. rr. Bologna. | Ufficio revisione e contabilità C. A. Bologna.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

NORBIATO Antonio, comando C. A. Palermo. | Comando C. A. Bolzano.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

CESANO Giuseppe, 10 a. D. f. | 4 a. D. al.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CAPITANI

BALBONI Alberto. — In data 23 maggio 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo dell'Eritrea.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 215).

DUNI Gerardo, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore. | 10 a. D. f.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

TENENTI

PARDUCCI Leone. — In data 11 maggio 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo dell'Eritrea.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 215).

CONSIGLIO Manlio. — In data 24 maggio 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 215).

MORISCIANO Girolamo, 4 a. D. f. | Scuola allievi sottufficiali, Nocera Inferiore.
GIOIA Vincenzo, 27 a. D. f. | 17 a. D. f.
CREMONESI Giuseppe, 30 a. D. f. | Zona militare Bologna.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI

MANZO Giuseppe, 4 c. a. | 20 c. a.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

CAPITANI.

GIORDANO Vincenzo, 9 c. a. | 10 c. a.
PITROLO Francesco, 6 c. a. | 9 c. a.
CALFA Fernando, 2 c. a. | 21 c. a.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

IANNONE Giacomo, 4 c. a. | 21 c. a.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

ARRU Michele, 29 f. | 115 f.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

CALVANI Michele, comando C. A. Roma, giudice supplente tribunale militare territoriale Roma. — In data 5 aprile 1939-XVII, cessa dalla carica di giudice supplente ed è nominato giudice effettivo presso il suddetto tribunale.
Continua al comando C. A. Roma.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 168).

ARNERA Alfredo, comando C. A. Roma, giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Roma. — In data 5 aprile 1939-XVII, cessa dalla carica di giudice ed è destinato comando C. A. dell'Albania.
(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 167).

TENENTI COLONNELLI.

ROVERE Giorgio, distretto Rodi. | Comando C. A. Genova.
(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

SORAGNI Antonio, distretto Parma. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3044, dispensa 36, del *Bollettino ufficiale* corrente anno, deve intendersi revocato.

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

(RUOLO AUSILIARIO)

CAPPELLANI.

MASCI don Eraclio
MAIO don Aniello
} Sono chiamati in temporaneo servizio non isolato all'Estero a decorrere dal 10 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 29-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1939-XVII *guerra - registro* 20, *foglio* 15).

DI BIASE don Antimo, presidio militare Aidussina. — Inviato in temporaneo servizio non isolato all'Estero, dall'8 marzo 1939-XVII al 6 giugno 1939-XVII.

RIZZO don Giovanni, id. id. Idria. — Inviato in temporaneo servizio non isolato all'Estero, dal 12 marzo 1939-XVII al 3 maggio 1939-XVII.

MANDALFINO don Giuseppe, id. id. Plezzo. — Inviato in temporaneo servizio non isolato all'Estero, dal 12 marzo 1939-XVII al 6 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

ASSISTENTI PER LA VIGILANZA

FRANCINI Mario. — A decorrere dall'8 novembre 1938-XVII è conferito al predetto, assistente per la vigilanza (grado 10, gruppo C) lo stipendio lordo pensionabile di L. 11.300, con 4 anni, 2 mesi e 4 giorni di anzianità nel terzo periodo.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1935-XIV, n. 1719, risulta di L. 10.095,15 e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 10.902,76.

Dal 1 aprile 1939-XVII lo stipendio è stabilito in L. 11.800 a senso della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*D. M.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII *guerra - registro* 27, *foglio* 143).

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI.

PIETRARELLI Ruggero. — Il decreto ministeriale 8 agosto 1934-XII, è modificato nei riguardi dell'usciere capo dell'amministrazione centrale della guerra predetto, nel senso che il detto agente subalterno è collocato nel grado anzidetto a decorrere dal 1° agosto 1934-XII, con due anni di anzianità nel primo periodo alla data dell'11 febbraio 1935-XIII, per effetto della valutazione del periodo di iscrizione ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922, a termine dell'articolo 4 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706.

Il foglio d'ordine 17 gennaio 1939-XVII, è modificato nei riguardi dell'usciere capo della amministrazione centrale della guerra predetto, nel senso che questi è ammesso allo stipendio annuo lordo di L. 6800 e al supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 1200, a decorrere dal 1 marzo 1937-XV, *anzichè*: dal 1 agosto 1938-XVI, per effetto della valutazione del periodo di iscrizione ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922.

Detti assegni dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente di L. 6074,96 e di L. 982,71, e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033 si elevano, rispettivamente, a L. 6560,96 e a L. 1061,33.

I predetti assegni, in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, si elevano, a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, rispettivamente, a L. 7000 e a L. 1200.

(*D. M.* 14-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII *Guerra, reg.* 26, *foglio* 353).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL' ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

INGEGNERI GEOGRAFI.

DIGIESI dott. Domenico. — E' promosso ingegnere geografo capo (grado 7) a decorrere, per l'anzianità e per gli assegni, dal 1 luglio 1939-XVII, con lo stipendio annuo lordo di L. 18.600 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 5.100.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII *guerra, reg.* 27, *foglio* 179).

PERSONALE TECNICO CIVILE PER IL SERVIZIO CHIMICO MILITARE

CHIMICI SUPERIORI.

COSTA dott. Rosario. — E' promosso chimico superiore (grado 7) a decorrere, per l'anzianità e per gli assegni, dal 1 luglio 1939-XVII, con lo stipendio annuo lordo di L. 18.600 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 5100.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 178).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

I seguenti funzionari cessano di essere a disposizione del ministero dell'Africa Italiana e rientrano in ruolo, a datare dal 1 giugno 1939-XVII:

MANIGRASSO Ercole, 1 ragioniere d'artiglieria. | DE GREGORIO Vincenzo, ragioniere d'artiglieria.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 245).

VILLONE Arturo. — Cessa di essere a disposizione del Ministero dell'Africa Italiana, a decorrere dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 247).

ALLEGRINI Alessandro e MANGONI Francesco. — Cessano di essere a disposizione del ministero dell'Africa Italiana e rientrano in ruolo, a decorrere dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 248).

VICE RAGIONIERI.

MASOTTO Giovanni. — Cessa di essere a disposizione del ministero dell'Africa Italiana, a decorrere dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 246).

I sottonotati vice ragionieri d'artiglieria sono promossi, con riserva di anzianità relativa, ragionieri (grado 10), a decorrere dalla data a fianco di ognuno indicata, con lo stipendio annuo di L. 12.200 e col supplemento di sevizio attivo di L. 2200 annue.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano rispettivamente di L. 10.667,29 e, di L. 1923,61, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 11.520,67 ed a L. 2077,50.

Dal 1 aprile 1939-XVII lo stipendio è stabilito in L. 12.400 ed il supplemento di servizio attivo in L. 2300:

MURO Giacomo	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
MICELLI Alberto	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
PIAZZA Girolamo	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
SPICCIARIELLO Michele	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
CASARI Emanuele	Dal 4 marzo 1939-XVII.
BALBI Luigi	Dal 1 novembre 1938-XVII.
RAGUSA Simone	Dal 13 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 9).

FONTANIVE Alberto. — E' promosso, con riserva di anzianità relativa, ragioniere (grado 10), a decorrere dal 1 maggio 1939-XVII, con lo stipendio annuo di L. 12.400 e col supplemento di servizio attivo di L. 2300 annue.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 11).

CASTELLANO Silvio. — In applicazione dell'articolo 1, 2° comma, del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, n. 1256, convertito nella legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, gli è attribuito, per il periodo di prova, dal 16 aprile 1939-XVII, l'assegno personale, non utile a pensione, riassorbibile nei successivi aumenti, di annue L. 1844,88, risultante dalla differenza tra la retribuzione percepita da salariato al 15 aprile 1939-XVII, e l'assegno mensile di prova, elevato da L. 700 a L. 729,42, dopo l'applicazione della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*D. M.* 17-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 22).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPITECNICI CAPI OFFICINA

TROZZI Riccardo. — Cessa di essere a disposizione del ministero dell'Africa Italiana e rientra in ruolo, a datare dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242).

CAPITECNICI.

MALLARDO Arturo. — Cessa di essere a disposizione del ministero dell'Africa Italiana, dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 238).

BORIONI Mario. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 7 maggio 1938-XVI, allo stipendio annuo di L. 12.800, a decorrere dal 1 maggio 1938-XVI, a senso dell'articolo 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

Detto stipendio dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1718, risulta di L. 11.191,91; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 12.087,26.

Dal 1 aprile 1939-XVII, lo stipendio è stabilito in L. 13.000 annue, a senso della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 30).

CAPITECNICI AGGIUNTI

I sottonotati capitecnici aggiunti d'artiglieria e genio sono promossi, con riserva d'anzianità relativa, capitecnici (grado 10), a decorrere dal 13 gennaio 1939-XVII, con lo stipendio annuo di L. 12.200 e col supplemento di servizio attivo di L. 2200 annue.

Detti assegni dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1718, risultano rispettivamente di L. 10.667,29 e di L. 1923,61, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 11.520,67 e a L. 2077,50.

Dal 1 aprile 1939-XVII lo stipendio è stabilito in L. 12.400 ed il supplemento di servizio attivo in L. 2300:

VIEZZOLI Guido
ADAMO Aldo
BOUVRET Giorgio
ARNONE Osvaldo

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 9).

La promozione a capotecnico (grado 10) del capotecnico aggiunto d'artiglieria e genio RONDININI Elmo, il quale ha raggiunto il periodo utile per conseguire la promozione il 20 aprile 1939-XVII, è subordinata al verificarsi della condizione di cui al 2 comma dell'articolo 6 del R. decreto-legge 25 febbraio 1939-XVII, n. 335.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 10).

I sottonotati capitecnici aggiunti d'artiglieria e genio sono promossi, con riserva di anzianità relativa, capitecnici (grado 10), a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, con lo stipendio annuo di L. 12.400 e col supplemento di servizio attivo di L. 2300 annue:

FORNASERO Pierino	Dal 1 aprile 1939-XVII.
FERRANDO Camillo	Dal 1 aprile 1939-XVII.
CARNAGHI Giacomo	Dal 1 aprile 1939-XVII.
VALENTE Fulvio	Dal 1 aprile 1939-XVII.
RUBINO Mario	Dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 11).

CAPITECNICI AGGIUNTI IN PROVA.

CAPPELLETTI Franco. — E' nominato in ruolo e collocato nel grado 11, con riserva di anzianità relativa, a decorrere, ai soli effetti giuridici, dal 16 settembre 1938-XVI.

Al detto capotecnico aggiunto d'artigileria e genio è attribuito, a decorrere dal 16 novembre 1938-XVII, giorno successivo alla data di compimento del servizio di prova, lo stipendio annuo di L. 9300 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1800 annue, più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari in quanto sussistano le condizioni richieste dalle vigenti disposizioni.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano rispettivamente di L. 8933,76 e di L. 1608,08; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 9648,46 e a L. 1736,73.

Dal 1 aprile 1939-XVII lo stipendio è stabilito in L. 9700 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1900 annue.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 174).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPI DISEGNATORI TECNICI.

COSTANTINO Edoardo. — Cessa di essere a disposizione del ministero dell'Africa Italiana, dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 246).

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI.

I sottonotati disegnatori tecnici aggiunti d'artiglieria e genio sono promossi, con riserva di anzianità relativa, disegnatori tecnici (grado 10), a decorrere dalla data a fianco di ognuno indicata, con lo stipendio annuo di L. 12.200 e col supplemento di servizio attivo di L. 2200 annue.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta rispettivamente di L. 10.667,29 e di L. 1923,61, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 11.520,67 e a L. 2077,50.

Dal 1 aprile 1939-XVII lo stipendio annuo è stabilito in L. 12.400 ed il supplemento di servizio attivo in L. 2300 annue:

STALLONE Pietro	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
BENFENATI Alfonso	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
ZINI Bruno	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
DI NARDO Ugo	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
DI FABIO Fabio	Dal 14 ottobre 1938-XVI.
ANGELO Giuliano	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
POLDELMENGO Francesco	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
GALASSI Vincenzo.	Dal 13 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 9).

I sottonotati disegnatori tecnici aggiunti d'artiglieria e genio sono promossi, con riserva di anzianità relativa, disegnatori tecnici (grado 10), a datare dal 16 maggio 1939-XVII, con lo stipendio annuo di L. 12.400 e col supplemento di servizio attivo di L. 2300 annue:

MARZANASCO Federico | BELLATRECCIA Arturo
RICCERI Edmondo

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 111).

GRILLO Filippo. — Cessa, a datare dal 17 aprile 1939-XVII - di appartenere al ruolo dei disegnatori tecnici d'artiglieria e genio, avendo fatto passaggio nel ruolo servizi degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica.
(*D. M.* 24-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 171).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

Primi archivisti

PENNACCHIA Francesco. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 3476 della dispensa 41, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *anzichè*: direzione artiglieria La Spezia, *leggasi*: direzione artiglieria La Spezia (ufficio staccato Genova).

SOLE Andrea, 7 a. G. a F. | 11 a. G. a F.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

Applicati.

CORRADINI Ermanno, ufficio lavori genio Udine. | Ufficio lavori genio Bengasi.

(*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

Ufficiali d'ordine principali.

BANCHI Pietro. — E' collocato in aspettativa, per infermità comprovata, per il periodo dal 15 giugno 1939-XVII al 31 luglio 1939-XVII, con l'assegno annuo di L. 5200.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 274).

GAGLIANO Francesco. — E' collocato in aspettativa, per infermità comprovata, per il periodo dal 20 giugno 1939-XVII, al 31 maggio 1940-XVIII, con l'assegno annuo di L. 5450).
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 275).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

Generali di divisione.

FERRERO Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3445 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 40, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 1 agosto 1939-XVII, registro 26, foglio 277.

Generali di brigata.

PAOLUCCI delle RONCOLE marchese Paolo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3395 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 39, *leggasi*: con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, *anzichè*: 1 gennaio 1939-XVII.

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

MASI Raul. — E' richiamato in servizio temporaneo, senza assegni, dal 1 gennaio 1939-XVII, alle dipendenze del ministero dell'Africa Italiana e con assegnazione presso il Governo generale dell'A.O.I.

(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 28).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

ANSALDI Giusto di Giovanni, nato il 1 aprile 1891, distretto Tortona. — E' richiamato in temporaneo servizio presso tenenza Vercelli dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 363).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

NERCHIALI Oscar di Alessandro, nato l'11 marzo 1883; zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio presso deposito VIII settore copertura dal 15 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 363).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata:

Data di nascita		
8- 6-1887	BASSO Vincenzo di Filippo, distretto Catania.	115 f., dall'8 giugno 1939-XVII.
14- 5-1889	DE LUCA Guglielmo di Camillo, id. Agrigento.	5 f., dal 14 maggio 1939-XVII.
7- 4-1889	CORRADINI Pietro di Davide, id. Firenze.	Direstretto Firenze, dal 7 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 363).

CAPITANI.

FURNARI Emlio, nato il 10 maggio 1889, distretto Cuneo. — E' richiamato in temporaneo servizio presso deposito staccato 90 f. (Savona) dal 10 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 363).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI.

NEYROZ Ernesto di Alessandro, classe 1883, distretto Ivrea. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

ROSSI Domenico di Luigi. — E' richiamato, *a domanda*, in temporaneo servizio e destinato al tribunale militare di Bologna, con funzioni di cancelliere, a decorrere dall'11 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII *guerra, reg.* 26, *foglio* 380).

SOTTOTENENTI.

BORGOGNI Donato di Carlo, classe 1901, distretto Arezzo (ora defunto). — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento del Regio esercito dal 9 novembre 1925-IV, perchè nominato sottotenente commissario in S.P.E. nella Regia marina.
(*R. D.* 9-11-1925-IV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1925-IV - *reg.* 10 *marina, foglio* 134).

CAPIZZI Enzo di Giovanni, classe 1906, distretto Aquila. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento del Regio esercito dal 3 marzo 1930-VIII, perchè nominato capomanipolo della Milizia Nazionale Forestale.
(*R. D.* 3-3-1930-VIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1930-VIII - *registro* 2 *min. agr. e foreste, foglio* 285).

CAROLA Federico di Orazio, classe 1912, distretto Macerata. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento del Regio esercito dal 20 maggio 1939-XVII perchè nominato tenente in S.P.E. del corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.
(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19 *aeronautica, foglio* 140).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

GUIDUCCI Guiduccio di G. Battista, classe 1884, comando zona militare Firenze. — Dal 5 maggio 1939-XVII è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado e con anzianità 15 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 234).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e sono inscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

RUBERTI Ascanio di Antonio, classe 1892, comando zona Napoli.	Congedo assoluto e ruolo speciale, dal 6 settembre 1938-XVI.

Anzianità 23 *luglio* 1937-XV:

ONNIS-DELICATI Giuseppe di Efisio, classe 1896, id. difesa Cagliari.	Congedo assoluto e ruolo speciale, dal 1 luglio 1934-XII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 233).

SCHMIDT MILLER FRIEDBERG Carlo di Edmondo, classe 1890, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio senza assegni dal 31 luglio al 9 agosto 1939-XVII, ed assegnato al 3 art. per divisione celere (Milano). (*Det. M.* 8-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata;

Anzianità 2 marzo 1916:

SIMONETTI Pietro d Ailessandro, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 28 aprile 1939-XVII.

Anzianità 29 luglio 1917:

BORGHERO Italo di Giuseppe, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 234).

CAPITANI.

MANTOVANELLI Gaetano di Giovanni, classe 1899, distretto Verona. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 12 agosto 1938-XVI, è restituito nella posizione di stato a detta sospensione, essendo stata definita la sua posizione disciplinare senza alcun provvedimento.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

In tutti i provvedimenti concernenti la carriera dei seguenti capitani, le loro generalità sono rettificate nel senso a fianco di ciascuno indicato:

SERLUPI Filippo di Gerolamo, classe 1900, distretto Firenze.	SERLUPI CRESCENZI Filippo di Gerolamo.
MAZZALENI Lorenzo di Attilio, id. 1890, id. Roma II.	GORI MAZZOLENI Lorenzo di Attilio.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

I seguenti capitani sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata;

ZADRA Giovanni di Alessandro, classe 1896, distretto Torino.	Dal 10 giugno 1935-XIII alla scuola di applicazione Torino.
MURATORI Venanzio di Felice, id. 1892, id. Milano II.	Dal 20 luglio 1936-XIV al Cogefag.
REDAELLI Aldo di Giuseppe, id. 1891, id. Como.	Dal 20 ottobre 1935-XIII al 19 a. df.
MAZZOCCHI Fausto di Ernesto, id. 1896, id. Napoli.	Dal 20 dicembre 1938-XVII al 2 c. a.
BELLAVIGNA Vincenzo di Oreste, id. 1890, id. Napoli.	Dal 21 maggio 1939-XVII al Cogefag.
CESARI Ugo di Guglielmo, id. 1895, id. Bologna.	Dal 12 dicembre 1938-XVII al Cocefag.
GIAMBANCO Giovanni di Vincenzo, id. 1895, id. Palermo.	Dal 25 dicembre 1936-XV al 7 a. df.
MANCINI Giuseppantonio di Nicola, id. 1900, id. Benevento.	Dal 10 bebbraio 1939-XVII al Cogefag.
GARRA Francesco di Vito, id. 1887, id. Siracusa.	Dal 18 maggio 1939-XVII al distretto Roma I.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 378).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

GIRIBALDI Enrico di Gustavo, classe 1893, distretto Savona. — Dal 20 giugno 1939-XVII.

Anzianità 2 novembre 1933-XII:

SALUSTRI Severo di Angelo, classe 1896, distretto Roma II. — Dal 27 aprile 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

PATTI Vasco di Riccardo, classe 1894, distretto Roma II. — Dal 25 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

AMBROSINI Mario di Luigi, classe 1898, distretto Roma II. — Dal 6 maggio 1939-XVII.
MOSCA Lodovico di Eugenio, id. 1899, id. Milano II. — Dall'11 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 234*).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

GROSSI Carlo di Scipione classe 1883, distretto Milano II. — Dal 13 marzo 1939-XVII.
MESSEROTTI-BENVENUTI Ferdinando di Roberto, id. 1883, id. Milano II. — Dal 21 aprile 1939-XVII.
PORTA Luigi di Enrico, id. 1883, id. Milano II. — Dal 26 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

PADOVA Drea di Leone, classe 1883, distretto Milano II. — Dal 26 gennaio 1939-XVII.
BEVILACQUA Giosuè di Carlo, id. 1883, id. Pesaro. — Dal 6 marzo 1939-XVII.
BEGHI Ernesto di Luciano, id. 1883, id. Milano II. — Dal 21 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

GRINZI Vincenzo di Giuseppe, classe 1883, distretto Milano II. — Dall'11 febbraio 1939-XVII.
BORIOLI Vincenzo di Edoardo, id. 1883, id. Milano II. — Dal 28 aprile 1939-XVII.
GARZANTI Aldo di Livio, id. 1883, id. Milano II. — Dal 4 giugno 1939-XVII.
FUSER Giulio di Angelo, id. 1883, id. Milano II. — Dal 16 aprile 1939-XVII.
GARBI Vito di Arturo, id. 1883, id. Milano II. — Dal 28 giugno 1939-XVII.
FORTIS Giovanni di Carlo, id. 1883, id. Milano II. — Dal 9 febbraio 1939-XVII.
MANNATI Luigi di Filippo, id. 1883, id. Milano II. — Dal 18 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 234*).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, pe rinidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

TALINI Talino di Mirando, classe 1887, distretto Pistoia.	Dal 15 maggio 1939-XVII.
MASTURZO Pietro di Gennaro, id. 1888, id. Napoli.	Dal 27 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 233).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, ed inscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

REGGIANI Lino di Romualdo, classe 1889, distretto Lucca.	Congedo assoluto e ruolo speciale dal 13 maggio 1938-XVI.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

POINELLI Alfredo di Umberto, classe 1892, distretto Roma II.	Congedo assoluto e ruolo speciale dal 28 gennaio 1939-XVII.
BOLOGNA Ernesto di Vittorio, id. 1889, id. Verona.	Id. id. id. id. dal 22 settembre 1938-XVI.
CALCINARDI Francesco di Baldassare, id. 1890, id. Verona.	Id. id. id. id. dal 16 novembre 1938-XVII.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

UCKINAR Antonio di Vittorio, classe 1895, distretto Genova	Congedo assoluto dal 1 settembre 1922 e nel ruolo speciale dal 1 gennaio 1927-V.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 233).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito perchè nominati tenenti in S.P.E. nel corpo di commissariato Aeronautico, ruolo commissari.

BOSSI Valentino di Lelio, classe 1913, distretto Lucca.	RAISS Luigi di Luigi, classe 1911, distretto Roma I.

(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19 *aeronautica*, *foglio* 140).

BONI Aristide di Ettore, classe 1892, distretto Macerata. — E' incorso nella perdita del grado, dal 28 aprile 1930-VIII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, ai sensi dell'articolo 71, lettera *f*), n. 3 della legge 11 marzo 1926-IV, n. 397.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

SCAFFIDI Benedetto di Calcedonio, classe 1895, distretto Messina. — Il R. decreto 30 aprile 1931-IX, col quale fu rimosso dal grado, è revocato.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

TRANCHERO Mario di Andrea, classe 1909, distretto Cuneo. — In tutti i provvedimenti concernenti la sua carriera, le generalità sono rettificate in TRANCHERO Vincenzo di Andrea.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, ed inscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

RAVERA Agostino di Giovenale, classe 1908, distretto Ivrea.	Congedo assoluto e ruolo speciale dal 16 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

RIILI Salvatore di Vincenzo, classe 1896, distretto Reggio Calabria.	Congedo assoluto e ruolo speciale dal 1 dicembre 1934-XIII.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 233*).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

FERRAIOLI Giov. Battista di Francesco, classe 1889, distretto Salerno.	Dal 29 maggio 1939-XVII.
IANNELLO Antonino di Stellario, id. 1900, id. Palermo.	Dal 18 maggio 1939-XVII.
PRATI Cesare di Giuseppe, id. 1891, id. Piacenza.	Dal 17 maggio 1939-XVII.
RAVAGNAN Paolo di Giuseppe, id. 1897, id. Venezia.	Dal 28 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 233*).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 21 gennaio 1917:

GALLO Leone di Giuseppe, classe 1884, distretto Milano II.	Dal 28 giugno 1939-XVII.

Anzianità 4 ottobre 1917:

PARTENGO Icilio di Pietro, classe 1884, distretto Milano II.	Dal 17 maggio 1939-XVII.

Anzianità 31 gennaio 1918:

MICELI Carlo di Francesco, classe 1884, distretto Milano II.	Dal 20 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 5 settembre 1918:

MEREGALLI Gian Carlo di Guglielmo, classe 1884, distretto Milano II.	Dal 23 maggio 1939-XVII.

Anzianità 15 ottobre 1918:

PAOLETTI Guido di Angelo, classe 1884, distretto Milano II.	Dal 5 marzo 1939-XVVII.

Anzianità 12 febbraio 1928-VI:

UGOLINI Asdrubale di Nazzareno, classe 1884, distretto Pesaro. — Dal 23 aprile 1939-XVII.
GASPARINI Federico di Francesco, id. 1884, id Milano II. — Dal 24 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 25 aprile 1929-VII:

FUMAGALLI Carlo di Annibale, classe 1884, distretto Milano II. — Dal 16 marzo 1939-XVII.
FERRARI-TRECATE Melchiorre di Pietro, id. 1884, id. Milano II. — Dal 16 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

TONOLLI Olinto di Alessandro, classe 1884, distretto Milano II. — Dal 9 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 234*).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 15 maggio 1918:

NELLI Giuseppe di Enrico, classe 1898, distretto Lucca. — Dal 9 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 28 novembre 1918:

BUONINCONTRO Mario di Giuseppe, classe 1894, distretto Napoli. — Dal 26 maggio 1939-XVII.

Anzianità 25 aprile 1929-VII:

ROSA Augusto di Giuseppe, classe 1910, distretto Verona. — Dal 16 giugno 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

CALVINI Umberto di Egidio, classe 1902, distretto Savona. — Dal 17 giugno 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

DE CICCO Luigi di Alesandro, clase 1909, distretto Napoli. — Dal 6 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

CARRANO Pasquale di Luca, classe 1909, distretto Napoli. — Dal 19 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 234*).

I seguenti tenenti sono richiamati alle armi ai sensi dei Regi decreti 12 febbraio 1935-XIII e 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ognuno indicata:

CASALES Carlo di Giuseppe, classe 1902, distretto Como.	Dal 15 aprile 1935-XIII all'11 settembre 1937-XV.
BORTOLETTO Tullio di Andrea, id. 1908, id. Treviso.	Dal 4 giugno 1935-XIII.
CATANESE Angelo di Giacomo, id. 1911, id. Reggio Calabria.	Dall'11 aprile 1935-XIII al 9 marzo 1939-XVII.
CASTELLANO Silvio di Eugenio, id. 1911, 8 a. df.	Dal 12 aprile 1935-XIII.
LESTI Giovanni di Annibale, id. 1910, 21 a. df.	Dal 23 marzo 1939-XVII.
GIBALDI Antonino di Achille, id. 1907, 21 a. df.	Dal 19 marzo 1939-XVII.
MARAGLIANO Francesco di Gaetano, id. 1915, 21 a. df.	Dal 19 marzo 1939-XVII.
SOLANI Ercole di Giuseppe, id. 1911, distretto Orvieto.	Dal 10 aprile 1935-XIII.
MINERVINI Francesco di Ettore, id. 1901, id. Napoli.	Dal 15 maggio 1939-XVII.
GUAGLIANONE Francesco di Lucio, id. 1910, 10 a. ca.	Dall'8 aprile 1939-XVII.
MARONE Nicola di Pasquale, id. 1909, id. Campobasso.	Dal 12 giugno 1939-XVII.
FABBRI Sante di Luigi, id. 1911, id. Forlì.	Dal 12 aprile 1935-XIII al 25 gennaio 1936-XIV.
BALDI-PARDI Aldo di Guglielmo, id. 1911, id. Forlì.	Dal 12 aprile 1935-XIII al 27 aprile 1935-XIII.
GIULIANELLI Riccardo di Lorenzo, id. 1913, id. Forlì.	Dal 25 settembre 1935-XIII al 24 febbraio 1936-XIV.
MAZZA Umberto di Colombo, id. 1912, id. Forlì.	Ddal 25 settembre 1935-XIII al 10 giugno 1936-XIV.
PASSERINI Luigi di Normanno, id. 1912, id. Forlì.	Dal 25 settembre 1935-XIII al 20 giugno 1936-XIV.
SEMPRINI-CESARI Pio di Gloriano, id. 1908, id. Forlì.	Dal 20 agosto 1935-XIII al 9 gennaio 1938-XVI.
BIANCONE Gino di Francesco, id. 1905, id. Palermo.	Dal 17 maggio 1939-XVII presso al Cegefag.
BONCOMPAGNI LUDOVISI Baldassarre di Luigi, id. 1900, id. Roma I.	Dal 2 dicembre 1936-XV.
BRANDIMARTE Aldo di Panfilio, id. 1903, id Roma I.	Dal 10 maggio 1939-XVII al Cogefag.
CARONNA Antonio di Giuseppe, id. 1905, id. Orvieto.	Dal 13 ottobre 1938-XVI in A.O.I.
DE CICCO Luigi di Alessandro, id. 1909, id. Napoli.	Dal 15 settembre 1935-XIII al 22 luglio 1936-XIV.
DE CICCO Luigi di Alessandro, id. 1909, id. Napoli.	Dal 1 settembre 1937-XV al 19 febbraio 1938-XVI.
FABRIZI-FERRI Enzo di Pietro, id. 1896, id. Sulmona.	Dal 25 maggio 1939-XVII direz. serv. chim. milit.
FAVAZZA Francesco di Salvatore, id. 1908, id. Catania.	Dal 15 ottobre 1935-XIII al 1 maggio 1936-XIV.
FAZIO Ignazio di Ferdinando, id. 1902, id. Palermo.	Dal 15 settembre 1938-XVI al Cogefag.
FORNARIO Carlo di Emanuele, id. 1906, id. Roma I.	Dal 9 maggio 1939-XVII.
FURESI Modesto di Stefano, id. 1911, id. Cagliari.	Dal 28 marzo 1935-XIII al 13 a. df.
OTTOVEGGIO Domenico di Filippo, id. 1892, id. Palermo.	Dal 18 settembre 1935-XIII al dep. 24 a. df.

SCALISE Guglielmo di Gregorio, classe 1905, distretto Reggio Calabria. — Dal 18 dicembre 1936-XV al 3 a. a.

SCOLA Francesco di Luigi, id. 1895, id. Messina. — Dal 26 luglio 1938-XVI in A.O.I.

SALUSSOLIA Federico di Oscarre, id. 1895, id. Milano II. — Dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 378).

CAFIERO Emilio di Gennaro, classe 1913, distretto Napoli. — Nel provvedimnto pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 1678, *leggasi*: CAFIERO Emilio, *anzichè*: CAFIERO Erminio.

CARTEI Dante di Vincenzo, classe 1894, distretto Firenze. — E' annullata la variazione di decesso pubblicata nel *Bollettino ufficiale* 1934-XII, pagina 3414.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono sospesi precauzionalmente dal grado ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

CARLETTI Cesare di Giuseppe, classe 1905, distretto Roma I. — CATALANO Rocco di Filippo, classe 1909, distretto Asmara.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

MORANDI Rodolfo di Enrico, classe 1902, distretto Milano I. — E' incorso nella perdita del grado, dal 13 ottobre 1937-XV, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito ai sensi dell'articolo 82, n. 6, lettera *c*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

GUAITA Giovanni di Gaetano, classe 1911, distretto Torino. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 12 dicembre 1935-XIV, è rimosso dal grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, ai sensi dell'articolo 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

GASPARETTO Eugenio di Ettore, classe 1907, distretto Milano I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè trasferito nella Regia aeronautica, r.n., complemento.

(*R. D.* 7-3-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1938-XVII - *registro* 12 *aeronautica foglio* 370).

RISTORI Pietro di Giuseppe, classe 1913, distretto Bologna. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito perchè nominato tenente in S.P.E. nel Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissari.

(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19 *aeronautica, foglio* 140).

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè nominati tenenti in S.P.E. nel corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissari:

GONZALES Luigi di Rodolfo, classe 1911, distretto Palermo.
PAOLI Giorgio di Renato, id. 1913, id. Firenze. — SICA Mario di Giuseppe, id. 1914, distretto Potenza.

(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19 *aeronautica, foglio* 140).

I seguenti sottotenenti sono richiamati alle armi ai sensi dei Regi decreti 12 febbraio 1935-XIII e 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ognuno indicata:

UMMARINO Alberto di Giuseppe, classe 1909 distretto Roma I. — Dal 23 settembre 1937-XV, al 20 c. a.

RUSSO Pasquale di Giuseppe, id. 1911, id. Napoli. — Dal 25 luglio 1937-XV, al deposito 10 a. c. a.

ROSET Severo di Ermenegildo, id. 1914, id. Trieste. — Dal 1 aprile 1937-XXV all'11 maggio 1938-XVI.

ROSA Giuseppe Mauro di Guido, id. 1916, id. Genova.	Dal 25 dicembre 1936-XV all'11 maggio 1938-XVI.
MALTONI Ettore di Aurelio, id 1911, id. Forlì.	Dall'11 aprile 1935-XIII al 30 aprile 1936-XIV.
PIERI Helvezio di Paolo, id. 1912, id. Forlì.	Dal 17 gennaio 1937-XV al 26 giugno 1937-XV.
SPIRITO Emanuele di Giuseppe, id. 1913, id. Caltanissetta.	Dal 19 marzo 1939-XVII, al 21 a. ca.
PALMINTERI Giuseppe di Stefano, id. 1916, id. Agrigento.	Dal 18 marzo 1939-XVII, al 21 a. ca.
D'ANNA Gaetano di Giacomo, id. 1914, id. Palermo.	Dal 19 marzo 1939-XVII, al 21 a. ca.
PERLAZZO Ugo di Francesco, id. 1906, id. Palermo.	Dal 19 marzo 1939-XVII, al 21 a. ca.
CORRAO Benvenuto di G. Battista, id. 1912, id. Palermo.	Dal 19 marzo 1939-XVII, al 21 a. ca.
MAIRA Vincenzo di Liborio, id. 1912, id. Caltanissetta.	Dal 19 marzo 1939-XVII, al 21 a. ca.
MANCUSO Giuseppe di Paolo, id. 1916, id. Agrigento	Dal 20 marzo 1939-XVII, al 21 a. ca.
CAMIOLO Giuseppe di Francesco Paolo, id. 1915, id. Enna.	Dal 20 marzo 1939-XVII, al 21 a. ca.
BALSAMO Giuseppe di Salvatore, id. 1911, id. Palermo.	Dal 20 marzo 1939-XVII, al 21 a. ca.
PULETTI Luigi di Orfeo, id 1913, id. Perugia.	Dal 10 ottobre 1937-XV, al deposito 9 a.
GALBO Angelo di Francesco, id. 1913, id. Palermo	Dal 20 marzo 1939-XXVII, al 45 a. df.
CORTESE Angelo di Francesco, id. 1915, id. Palermo.	Dal 20 marzo 1939-XXVII, al 45 a. df.
MAGNANI Rodolfo di Leonardo, id. 1907, id. Milano I.	Dal 4 febbraio 1939-XVII al 24 maggio 1939-XVII.
MAYER Lorenzo di Mario, id. 1916, id. Milano I.	Dal 16 febbraio 1939-XVII, al polver. Font. Liri.
GUASTAROBA Guerrino di Bruno, id. 1915, id. Bologna.	Dal 10 maggio 1939-XVII al Cogefag.
DE LUCA Elio di Luigi, id. 1912, id. Ancona.	Dal 4 luglio 1937-XV, al 20 a. ca.
CAPECE Domenico di Oreste, id. 1911, id. Potenza.	Dal 6 febbraio 1938-XVI, al 21 a. ca.
COLACINO Giaconto di Angelo, id. 1905, Catanzaro.	Dal 14 ottobre 1937-XV al 13 giugno 1938-XVI.
CAMPANELLA Michele di Michele, id. 1914, id. Roma I.	Dal 29 marzo 1939-XVII al 28 aprile 1939-XVII.
BRUNO Espedito di Antonio, id. 1913, id. Napoli.	Dal 29 marzo 1937-XV al 17 novembre 1938-XVII.
APOLLONIO Renzo di Aldo, id. 1914, id. Trieste.	Dal 22 luglio 1936-XIV al 26 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 378).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 25 *giugno* 1926-IV:

MAMBRINI Francesco di Tommaso, classe 1902, distretto Roma I.	Dal 22 maggio 1939-XVII

Anzianità 1 *aprile* 1929-VII:

DE GENNARO Giuseppe di Enrico, classe 1904, distretto Napoli.	Dal 10 marzo 1939-XVII

Anzianità 1 settembre 1935-XIII:

BUDASSI Francesco di Giuseppe, classe 1910, distretto Ravenna. | Dal 22 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 agosto 1936-XIV:

BRUNATI Bruno di Roberto, classe 1912, distretto Como. | Dal 19 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 234).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 18 maggio 1916:

CRISTIANI Fabio di Francesco, classe 1884, distretto Milano II. | Dal 26 maggio 1939-XVII.

Anzianità 6 agosto 1916:

MARIANI Adelchi di Gaetano, classe 1884, distretto Milano II. | Dal 6 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 234).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

BARLOTTA Ferdinando di Gioacchino, classe 1906, distretto Siracusa.	Dal 22 novembre 1937-XVI.
BORELLI Roberto di Pasquale, id. 1902, id. Napoli.	Dal 5 marzo 1939-XVII.
FILIASI Lorenzo di Giacomo, id. 1912, id. Napoli.	Dal 20 maggio 1939-XVII.
GARBARINO Giuseppe di Carlo, id. 1905, id. Parma.	Dal 20 aprile 1939-XVII.
MATEROZZOLI Pietro di Ferdinando, id. 1909, id. Roma I.	Dal 19 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 233).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, ed inscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

CONIGLIO Lorenzo di Giuseppe, classe 1915, distretto Catania.	Congedo assoluto e ruolo speciale, dal 23 febbraio 1939-XVII.
PASCOTTO Arduino di Antonio, id. 1913, id. Napoli.	Id. id. id. id., dall'8 febbraio 1939-XVII.
RUFFO Giuseppe di Briecio, id. 1912, id. Verona.	Id. id. id. id., dal 18 gennaio 1939-XVII.
SANTERINI Apollo di Costantino, id. 1912, id. Pisa.	Id id. id. id., dal 20 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 233).

MONTEBRUNO Enrico di Mario, classe 1917, 26 a. df. — Trasferito dal 26 a. df. al 56 a. df. (*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI.

PERONI Fernando di Orlando, classe 1913, distretto Firenze. — Nel provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 1873, *leggasi*: cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito col grado di aspirante ufficiale, *anzichè*: di sottotenente.

MERLI Mauro di Tito, classe 1916, 26 a. df. — E' trasferito dal 26 a. df. al 56 a. df. (*Det. M.* 20-8-1939-XVII).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI.

RAFFO Riccardo di Giuseppe, classe 1889, distretto Genova. — Le generalità sono rettificate in RAFFO nobile dei conti e nobile dei baroni Riccardo di Giuseppe.
(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

TENENTI.

GIROLAMI Italo di Eugenio, classe 1887, distretto Udine. — E' incorso nella perdita del grado, dal 27 gennaio 1939-XVII, cessando di far parte dei ruoli del Regio esercito, ai sensi dell'articolo 82, n. 6, lettera *b*) e *c*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, e dell'articolo 4 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito.
(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

HIRSCH Aldo di Benedetto, classe 1901, distretto Trieste. — Le generalità sono rettificate in CERVI Aldo di Benedetto.
(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

SOTTOTENENTI.

TERESI Enrico di Ignazio, classe 1894, distretto Reggio Calabria. — E' sospeso precauzionalmente dal grado ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI

FORGIONE Luigi di Pasquale, classe 1901, distretto Avellino. — E' sospeso precauzionalmente dal grado ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai suoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè nominati tenenti in S.P.E. nel corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissari.

LUCERI Antonio di Tommaso, classe 1914, distretto Roma I.

MONTANARI Federico di Carlo, classe 1912, distretto Firenze.

(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19 *aeronautica*, *foglio* 140).

ASPIRANTI UFFICIALI.

DIAN Eugenio di Tullio, classe 1911, distretto Bari. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè nominato tenente in S.P.E. nel corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissari.

(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19 *aeronautica, foglio* 140).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI

PULLI Antonio di Luigi, classe 1914, distretto Como. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*) della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè nominato sottotenente in s.p.e. nel corpo di commissariato, ruolo amministrazione della Regia aeronautica.

(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1938-XVI - *registro* 14 *aeronautica, foglio* 391).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI.

CARFAGNINI Francesco di Luigi, classe 1890, distretto Padova. — E' incorso nella perdita del grado, dal 28 aprile 1933-XI, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, ai sensi dell'articolo 71, lettera *f*), n. 3 della legge 11 marzo 1926-IV, n. 397.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 374).

ASPIRANTI UFFICIALI.

MASSA Ciro di Giuseppe, classe 1911, distretto Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè nominato tenente in S.P.E. nel corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissari.

(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19 *aeronautica, foglio* 140).

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI.

Il provvedimendo pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 3845, capolista CARBELLOTTO Antonio di Giovanni, ultimo IORI Ernesto di Antonio, *leggasi*: con anzianità 1 luglio 1936-XIV, *anzichè*: 1 giugno 1936-XIV.

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

MAGGIORI GENERALI.

CASCELLA Sebastiano. — Richiamato in servizio temporaneo, da colonnello, con decreto interministeriale 4 luglio 1937-XV e destinato al R. corpo truppe coloniali della Somalia, promosso all'attuale grado con R. decreto 9 maggio 1939-XVII, continua col nuovo grado nel richiamo in servizio e nella destinazione predetta, fino al 5 agosto 1939-XVII.

Dal 6 agosto 1939-XVII è ricollocato in congedo per rimpatrio definitivo.

(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 222).

CALDONE Nunzio. — Richiamato in servizio temporaneo, da colonnello, con decreto interministeriale 23 novembre 1938-XVII e destinato al tribunale militare di Gondar dal 9 febbraio 1939-XVII con le funzioni di vice avvocato militare, promosso all'attuale grado con Regio decreto 9 maggio 1939-XVII, continua, col nuovo grado, nel richiamo in servizio e nella destinazione predetta, con le funzioni di avvocato militare.
(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 222).

CATEGORIA CANCELLIERI

MAGGIORI.

CAPIZZI Nicolò fu Luigi. — E' richiamato in temporaneo servizio per esigenze A.O. dal 27 gennaio 1936-XIV al 16 giugno 1936-XIV.
(*D. Int.* 15-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII *guerra, reg.* 26, *f.* 273).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

I sottonotati generali nella riserva cessano, dalla data per ciascuno indicata, di appartenere ai ruoli della riserva, per età, e sono collocati in congedo assoluto conservando il grado e l'uniforme:

VESPIGNANI Ettore, generale di divisione.	Dal 7 agosto 1939-XVII.
MAGGI Arturo, id. id.	Dal 24 agosto 1939-XVII.
OBERTI Morizio, id. di brigata.	Dal 3 agosto 1939-XVII.
MORAGLIA Vittorio, id. id.	Dal 9 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 244).

PIZZOLATO Vittorio, generale di brigata. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C. A. Bolzano a quello di Treviso. (*Del. M.* 21-7-1939-XVII).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

MACH di PALMESTEIN Giovanni di Ferdinando, classe 1872, zona militare Roma. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali della riserva del Regio esercito ed è iscritto, col suo grado e la sua anzianità — 17 maggio 1928-VI — in quelli di riserva della Arma aeronautica, ruolo servizi.
(*R. D.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1939-XVII - *registro* 14 *aeronautica*, *foglio* 381)

TENENTI COLONNELLI

ALIOTTA Luigi di Gaetano, nato il 12 ottobre 1888, zona militare Palermo. — Già richiamato in temporaneo servizio nell'ausiliaria presso distretto Caltanissetta, continua nel richiamo presso stesso ente, nella riserva, dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 363).

MAGGIORI.

ASCENZO Giuseppe di Carmelo, nato il 10 giugno 1887, zona militare Messina. — Già richiamato in temporaneo servizio nell'ausiliaria presso distretto Ragusa (addetto comando federale G. I. L. Ragusa), continua nel richiamo presso stesso ente, nella riserva, dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 363).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

MARAZZI Ettore di Luigi, classe 1879, zona Milano (ora defunto). — Deve intendersi cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, a decorrere dal 25 maggio 1936-XIV, ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè dalla stessa data trasferito nei ruoli della riserva aeronautica, r. n.

(*R. D.* 25-5-1936-XIV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1936-XIV - *registro* 2 *aeronautica, foglio* 1).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

BROTTO Giuseppe di Nicolò, classe 1894, distretto Padova. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè trasferito nel corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, riserva.

(*R. D.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1938-XVI - *registro* 4 *aeronautica, foglio* 752).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI.

TAGLIASACCHI Celestino di Antonio, classe 1886, zona militare Genova. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*), della lgge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè trasferito nel corpo del genio aeronautico, riserva, ruolo ingegneri.

(*R. D.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1939-XVII - *registro* 14 *aeronautica, foglio* 72).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

CHIESA Mario di Giuseppe, classe 1898, distretto Littoria (ora defunto). — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del Regio esercito, dal 28 novembre 1935-XIV, ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè trasferito nella Regia aeronautica, r. n., riserva.

(*R. D.* 28-11-1935-XIV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1936-XIV - *registro* 7 *aeronautica, foglio* 207).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

D'AULISIO GARIGLIOTA Francesco. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C. A. Napoli a quello di Roma. (*Det. M.* 27-7-1939-XVII).

SOTTUFFICIALI

PROMOZIONI A SCELTA PER MERITI ECCEZIONALI

I seguenti sottufficiali e militari di truppa sono promossi al grado superiore a scelta per meriti eccezionali in applicazione dell'articolo 3 del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con anzianità 10 giugno 1939-XVII:

ARMA DI FANTERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

MUSUMECI Domenico, 231 f.	Come contro.
COLLI TIBALDI Giovanni, 4 a.	Come contro.
VITALE Eugenio, 42 f.	Come contro.

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

SERRAO Alfonso, 1 deposito f. libica.	Come contro.
DUSI Ferruccio, 1 deposito f. Libica.	Come contro.
BOSCHINI Mario, 1 deposito f. Libica.	Come contro.

ARMA DI CAVALLERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

ALESSIO Giuseppe « Nizza cavalleria ».	Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO

IZZO Pasquale, r. aut. G. Medici.	Come contro.
LOIUDICE Francesco, 13 a. df.	Come contro.

ARMA DEL GENIO

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

ALLIA Giovanni, 1 deposito genio libico.	Come contro.
VENTURINI Plinio, distretto Bari.	Come contro.
LIVI Livio, scuola centro genio.	Come contro.

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

ZUCCHINO Ercole, truppe coloniali Eritrea.	Come contro.

CORPO AUTOMOBILISTICO

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

DEL GAUDIO Guido, 6 c. a.	Come contro.
VALORI Fortunato, 8 c. a.	Come contro.

SUSSISTENZA

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

DEL MONTE Delfino, direzione commissariato Tripoli.	20° c. su.

(*D. M.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 6).

PROMOZIONI ORDINARIE

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari con anzianità 5 dicembre 1938-XVII e decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese:

ARMA DI FANTERIA

ISELLA Oreste, 42 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Foralosso* Mario.
	Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

ABATE Giuseppe, deposito territoriale Gondar.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pellicciari* Pietro.
	Come contro.
VICUNA Francesco, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Politi* Giovanni.
	Come contro.

(*D. M.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 6).

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari con anzianità 30 dicembre 1938-XVII e decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1939-XVII:

ARMA DI FANTERIA

MANNA Pasquale, deposito coloniale Asmara (a scelta).	Seguirà nel ruolo il pari grado *Simiele* Giuseppe.
	Come contro.
VITIELLO Luigi, 42 f. (a scelta).	Seguirà nel ruolo il pari grado *Carfagna-Calzella* Umberto.
	Come contro.
MANNUCCI Ugo, 33 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pierluisi* Angelo.
	Come contro.
DI LEONE Ugo, deposito territoriale Gimma.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Briganti* Giovanni.
	Come contro.
PULIGA Salvatore, 3 f. carrista (a scelta).	Seguirà nel ruolo il pari grado *Vacca* Mario.
	Come contro.

ARMA DI CAVALLERIA

GHELINGANI Antonio, deposito territoriale Gimma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferro* Francesco Paolo.
Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

BUDRONI Francesco, ufficio art. Addis Abeba. (Promovibile a scelta). | Seguirà nel ruolo il pari grado *Cinti* Ilario.
Come contro.

ARMA DEL GENIO

SANTACROCE Amedeo, distretto Napoli. (Promovibile a scelta). | Seguirà nel ruolo il pari grado *Barbieri* Giovanni.
Come contro.

(*D. M.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 6).

SANITA

CARAMADRE Carlo, sergente maggiore, 2 c. s. — E' promosso maresciallo ordinario a scelta con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 6 ottobre 1938-XVI.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Assennato* Eduardo.
Come contro.

(*D. M.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 6).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa sono nominati marescialli ordinari e nel contempo capi-banda, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 6 gugno 1935-XIII, n. 1077, con anzianità 10 giugno 1939-XVII:

RAIMONDI Giovanni, 3 gra. | Come contro.
DI IORIO Luzio Giuseppe 12 f. | 55 f.

(*D. M.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 6).

MANISCALCHI

COMMITTERI Giulio, sergente maggiore maniscalco, 8 g. — E' promosso capo maniscalco di 3 classe, in applicazione dell'articolo 5 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali, con anzianità 10 giugno 1939-XVII.
Come contro.

(*D. M.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 6).

SOTTUFFICIALI IN CONGEDO

I seguenti sergenti maggiori in congedo, richiamati o riassunti in servizio temporaneo, sono promossi marescialli ordinari in applicazione dell'articolo 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1510, con anzianità 10 giugno 1939-XVII:

ARMA DI FANTERIA

CHESI Anselmo, deposito territoriale Asmara. | Come contro.
FANFARILLO Modesto, 8 c. su. | Come contro.
ADILETTA Aniello, deposito territoriale Asmara. | Come contro.

BENELLI Natale, distretto Pisa.	Come contro.
MALAVASI Paride, comando militare Sahara Libico.	Come contro.
SIRIGATTI Mario, deposito territoriale Mogadiscio.	Come contro.
RUCCO Antonio, 11 gra. Savoia.	Come contro.
PACE Luigi, 11 gra. Savoia.	Come contro.
PISANI Raffaele, distretto Chivasso.	Come contro.

ARMA DEL GENIO

RASPOLINI Nello, deposito territoriale Asmara.	Come contro.

SUSSISTENZA

IAFRATE Primo ,distretto Roma I.	Come contro.
FERRARA Luigi, comando superiore forze armate A.O.I.	Come contro.

(*D. M.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 6).

DECEDUTI

LUGARO Eugenio di Luigi, tenente f. riserva, classe 1882, distretto Genova.	a Genova, il 3 maggio 1936-XIV.
VANNACCI Emilio di Celio, capitano f. R. S., classe 1891 distretto Firenze.	a Firenze, il 7 maggio 1936-XIV.
MARTINI Gino di Giuseppe, capitano f. complemento, classe 1884, distretto Firenze.	a Firenze, l'11 luglio 1936-XIV.
DEL BOSCO Francesco Pasquale di Giuseppe, capitano f. complemento, classe 1886, distretto Firenze.	a Firenze, il 3 gennaio 1937-XV.
CESURA Melchiorre di Torquato, tenente f. riserva, classe 1876, distretto Milano II.	a Milano, il 16 gennaio 1937-XV.
MARZOTTO Alessandro di Antonio, tenente f. riserva, classe 1880, distretto Firenze.	a Firenze, il 19 giugno 1937-XV.
GALDINI Vittorino di Giovanni, tenente f. riserva, classe 1879, distretto Genova.	a Genova, il 17 giugno 1938-XVI.
BRAMBILLA Stefano di Giosuè, capitano f. riserva, classe 1875, distretto Genova.	a Genova, il 9 maggio 1939-XVII.
BUONO Eduardo, generale di divisione in congedo assoluto.	a Napoli, l'8 giugno 1939-XVII.
ELEFANTI Luigi, generale di brigata riserva.	a Napoli, il 17 giugno 1939-XVII.
TREVISAN Eugenio, tenente generale medico in congedo assoluto.	a Padova, il 26 giugno 1939-XVII.
GIBOLAI Francesco, maresciallo maggiore f., 4 a. C. A.	a Rovereto, il 4 luglio 1939-XVII.
FIORE Geremia, maggiore medico in s.p.e. ispettorato sanità Verona.	a Verona, il 9 luglio 1939-XVII.
GIANNELLO Italo Vespasiano, maresciallo maggiore f., distretto Siena.	a Siena, il 10 luglio 1939-XVII.
LORI Giocondo, assistente aggiunto del genio militare.	a Roma, il 10 luglio 1939-XVII.
DAL LAGO Giovanni, tenente f. in s.p.e. (r. c.).	a Punta Patrina (quota 3180), l'11 luglio 1939-XVII.
ZANONI Gildo, maresciallo maggiore c. « Firenze ».	a Thiene, l'11 luglio 1939-XVII.
AQUENZA Agostino di Clemente, classe 1892, maggiore f. (f. o.), zona militare dell'Istria (Pola).	a Pola, il 12 luglio 1939-XVII.
PERINI Domenico di Francesco, maggiore f. riserva, classe 1880, zona militare Roma.	a Roma, il 13 luglio 1939-XVII.
ZINCONE Attilio, generale di divisione in ausiliaria.	a Roma, il 16 luglio 1939-XVII.
CIVILETTI Giovanni, generale di brigata riserva.	a Palermo, il 17 luglio 1939-XVII.
GRIMALDI Gaetano di Giuseppe, capitano f. complemento, classe 1891, distretto Catania.	a Catania, il 18 luglio 1939-XVII.
SOARDI Massimo, generale di brigata riserva.	a Benevagienna, il 20 luglio 1939-XVII.
TANGANELLI Angiolo, maresciallo maggiore f. deposito territoriale Addis Abeba.	in A.O.I., il 20 luglio 1939-XVII.
ROSASPINA Adelindo, maresciallo maggiore f., distretto Pisa.	a Pisa, il 23 luglio 1939-XVII.
MORSELLI Guido, capo maniscalco di 1 classe, 3 a. D. f.	a Bologna, il 24 luglio 1939-XVII.

GUERRA Giovanni, generale di divisione in ausiliaria.	a Torino, il 26 luglio 1939-XVII.
GIONGO Cesare, maggiore generale commissario riserva.	a Brescia, il 27 luglio 1939-XVII.
ROSSI Giuseppe di Antonio, primo capitano a. in s.p.e. (r.m.).	Nella pubblicazione di decesso, inserita nella dispensa 45 del *B. U.* 1939-XVII, pagina 4093, ***leggasi***: 23 giugno 1939-XVII, *anzichè*: 21 giugno 1939-XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**





(3100838) Roma, 1939-XVII Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4324

R. 381

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 50ª — 1939 - ANNO XVII — 30 AGOSTO

BIBLIOTECA NAZIONALE 8 SET 2010

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

PASCOLINI Etelvoldo, colonnello fanteria riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — E' promosso generale di brigata, per merito di guerra.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 353).

Volontario della guerra italo-turca, valoroso combattente ferito e decorato nella grande guerra, volontario nell'impresa Imperiale, ha portato nelle tre guerre largo contributo di fede, di coraggio, di chiare virtù militari.

In un ciclo operativo in A.O.I. dava prova di alta capacità di comando e di valore personale, cercando e sgominando le formazioni ribelli di ras Destà attraverso più combattimenti contro forze spesso superiori ed agguerrite.

Nelle operazioni di polizia del Goggiam, quantunque già transitato nel ruolo degli ufficiali mutilati riassunti in servizio sedentario, chiedeva ed otteneva il comando di una brigata coloniale che perfettamente addestrava e conduceva alla vittoria, dando nuove prove di eminenti virtù guerriere.

Arbagoma, 18 gennaio 1937 - Chevenà, 20 gennaio 1937 - Hulè, 31 gennaio 1937 - Beggi (Iebanò), 2 febbraio 1937 - Ueghè, 22 febbraio 1937 - Tamamò, 2 marzo 1937 - Gurè, 5 marzo 1937 - Faguttà, 25, 26, 27 marzo 1938 - Samsì, 30 maggio 1938.

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

DI BLASI Leandro, di Santo Antonino, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 408).

Si distingueva alla testa della sua banda e di tre pattuglie ardite, che precedevano un battaglione, nel combattimento che portò all'occupazione di Afgarà.

Di esemplare condotta davanti al nemico, dotato di eccezionali qualità di animatore, distintosi in precedenti combattimenti rivelava capacità di comando e d'impiego del reparto, prontezza d'intuito e d'azione, sprezzo del pericolo.

Valle Ghirid Afgarà, 5-6 gennaio 1938-XVI.

CAROLI Alberto di Abele, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 408).

Ufficiale di elevati sentimenti e di provato valore si distingueva in tutta la campagna etiopica per ardimento, capacità di comando e sprezzo del pericolo.

A Passo Mecan, alla testa della propria compagnia si lanciava al contrattacco con tale impeto da ricacciare il nemico dopo avergli inflitto perdite gravi.

In un ritorno offensivo dell'avversario seguito da corpo a corpo, sebbene ferito al ventre da arma da fuoco, continuò ad incitare i suoi ascari alla lotta e lasciò la linea di fuoco solo quando vide l'avversario ritirarsi.

A.O.I.*ottobre 1935-XIII, dicembre 1936-XV.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE.

TARGA Spartaco. — In data 4 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 25 gennaio 1933-XI, e col trattamento economico previsto dagli art. 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Torino, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Torino.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII).

CERRUTI Mario. — Dal 4 agosto 1939-XVII cessa di essere destinato al comando C.A. Torino per incarichi speciali ed è nominato comandante la difesa territoriale di Torino.

(*R. D.* 4-8-1939-XVII).

NICOLETTI Leonida. — Dal 15 agosto 1939-XVII cessa dal comando della difesa territoriale di Roma ed è destinato presso il comando C. A. Albania. (Comandante costituenda difesa territoriale di Albania). (*R. D.* 4-8-1939-XVII).

FONTANA patrizio di Modena Giovanni. — In data 9 agosto 1939-XVII è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli art. 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Genova e agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII).

BUCCI Emilio. — Dal 15 agosto 1939-XVII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante la difesa territoriale di Roma.

(*R. D.* 4-8-1939-XVII).

GENERALI DI BRIGATA.

MORELLI di POPOLO Guido. — In data 3 agosto 1939-XVII è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 1 gennaio 1934-XII, e col trattamento economico previsto dagli art. 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Roma ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII).

BUCALOSSI Lorenzo. — In data 15 agosto 1939-XVII è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV e col trattamento economico previsto dagli art. 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Firenze ed agli effetti amministrativi, comando distretto Pisa.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII).

IERVOLINO Aniello. — Dal 15 agosto 1939-XVII cessa di essere destinato al comando del C. A. Cagliari per incarichi speciali ed è nominato comandante la zona militare di Pisa.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA.

DE VECCHI Giuseppe. — In data 21 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 1° luglio 1937-XV.

(*R. D.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 197).

CORPO DI STATO MAGGIORE

COLONNELLI

FALUGI Giuseppe, destinato ministero guerra. — Dal 1° agosto 1939-XVII, è incaricato delle funzioni di ispettore generale nel ministero stesso (direzione generale ufficiali in servizio permanente). (*R. D.* 19-7-1939-XVII).

TENENTI COLONNELLI

MONDINI Luigi. — E' nominato aiutante di campo onorario di Sua Maestà il Re Imperatore. (*R. D.* 4-8-1939-XVII).

DURANTI Enrico di Pietro, istituto superiore di guerra.

MOLTONI Emilio, sottocapo S. M. comando C. A. Alessandria.

NURRA Giovanni, comando corpo stato maggiore.

Comando C. A. Firenze, dal 15 agosto 1939-XVII.

Comando D. f. « Casseria » (Imperia), dal 20 agosto 1939-XVII, cessando dalla carica di cui contro.

Comando C. A. Bolzano, dal 20 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

NENCHA Ignazio, già richiamato in temporaneo servizio effettivo, legione Roma. — In data 15 giugno 1939-XVII, cessa dal richiamo.

Assunto in forza comando zona militare Roma.

(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 179).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

GATTA Giovanni, D. f. « Granatieri di Sardegna » (Roma).

35 f., art. 4 R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

BUA SIRCANA Dante, comando C.A. cr. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale nel grado di capitano è portata dal 29 gennaio 1932-X, al 25 marzo 1931-IX, in applicazione del vantaggio di carriera a lui spettante (art. 65 legge avanzamento).

Avrebbe seguito nel ruolo dei capitani CUCCHIARA Angelo.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

BUA SIRCANA Dante, comando C.A. cr. — Il R. decreto 1° giugno 1938-XVI, è modificato nel senso che, in conseguenza del vantaggio di carriera attribuito all'ufficiale, a norma dell'art. 65 legge avanzamento, l'anzianità assoluta dell'ufficiale stesso, nel grado di capitano, è stabilita al 16 marzo 1918, anzichè al 2 febbraio 1928-VI.

La decorrenza della qualifica di primo capitano è retrodatata al 16 marzo 1930-VIII. Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado (ora maggiore) MARIONI Marino.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

BUA SIRCANA Dante, comando C.A. cr. — Il R. decreto 26 luglio 1938-XVI, è modificato nel senso che, in conseguenza del vantaggio di carriera attribuito all'ufficiale, a norma dell'art. 65 legge avanzamento, nel grado di capitano l'anzianità assoluta nel grado attuale, è stabilita al 1° gennaio 1938-XVI, anzichè al 30 giugno 1938-XVI.

Seguirà nel ruolo il pari grado MARIONI Marino.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

BERTOLINO Vincenzo, 90 f. — In data 16 maggio 1939-XVII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi del 4° comma dell'art. 18 del R. D. L. 11-7-1935-XIII, n. 1419 e destinato al comando corpo stato maggiore.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

NAPOLITANO Emanuele, R. corpo truppe Libiche. — 56 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 5 agosto 1939-XVII.

FINO Giorgio, VII settore copertura. — X settore copertura.

DE PAULIS Ferdinando, 33 f. — Comando superiore truppe Albania.

FERRONI Vincenzo, comando D. f. « Brennero ». — Comando G. a. F. C. A. Bolzano.

CERESA Mario, distretto Macerata. — Ministero guerra.

STRUFFI Aurelio, 85 f. — R. corpo truppe Libiche, dal 16 agosto 1939-XVII.

BERTORELLE Attilio, comando D. f. « Superga » (Torino), in servizio di S. M. — Comando C. A. Torino, dal 15 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

SALVI Quinziano, 36 f. — Il R. decreto 25 gennaio 1939-XVII, è rettificato nel senso che l'ufficiale è riammesso nel ruolo del servizio permanente effettivo dal 31 maggio 1937-XV, anzichè dal 2 novembre 1937-XVI.

La scadenza del periodo di aspettativa di cui è cenno nel citato decreto è fissata al 30 maggio 1937-XV, anzichè al 1° novembre 1937-XVI.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 287).

CAPITANI.

LUSENA Umberto, 44 f. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale nel grado attuale è portata dal 30 giugno 1938-XVI, al 22 gennaio 1938-XVI, in applicazione del vantaggio di carriera a lui spettante (art. 64 legge avanzamento).

Precederà nel ruolo il pari grado *Tondi* Eolo.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

TROVATO Mario, 1 a. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale nel grado di tenente è portata dal 1° settembre 1926, al 15 settembre 1925-III, in applicazione del vantaggio di carriera a lui spettante (art. 64 legge avanzamento).

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado (ora capitano) *De Longis* Mario.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

SPECIALE Guido, 226 f. — L'anzianità relativa dell'ufficiale nel grado attuale è modificata nel senso che egli seguirà nel ruolo fra i capitani con anzianità assoluta 1° settembre 1937-XV, il pari grado de *Rubertis* Tito Manlio, *anzichè* l'altro pari grado *Cinti* Carlo, in applicazione del vantaggio di carriera a lui spettante (art. 64 legge avanzamento).

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti capitani è modificata come a fianco di ognuno indicata in applicazione del vantaggio di carriera loro spettante (art. 65 legge avanzamento).

PIGNARI Luigi, 37 f. — Dal 30 settembre 1933-XI al 29 maggio 1932-X. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferraro* Luigi.

TURRISI Gaetano, 47 f. — Dal 30 agosto 1934-XII al 1 maggio 1933-XI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Zanotti* Alberto.

CERRINI Walter, 12 b. — Dal 1 luglio 1935-XIII al 9 dicembre 1934-XIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mammana* Francesco.

BOSCIANO Giorgio, comando truppe Somalia.	Dal 31 dicembre 1936-XIV al 1 novembre 1936-XIV. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mosca* Tommaso.
PACE Michele, 2 b.	Dal 1 luglio 1937-XV al 31 dicembre 1936-XV. Seguirà nel ruolo il pari grado *Giova* Federico.
CULTRERA nob. dei baroni di Montesano Sebastiano, 2 gra.	Dal 1 settembre 1937-XV al 1 luglio 1937-XV. Seguirà nel ruolo il pari grado *Renzi* Augusto.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

L'anzianità assoluta dei seguenti capitani nel grado di tenente è modificata come a fianco di ognuno indicato in applicazione del vantaggio di carriera loro spettante (art. 65 legge avanzamento).

NAPPINI Luigi, 87 f.	Dal 16 agosto 1928-VI al 1 novembre 1927-VI. Avrebbe preceduto nel ruolo il pari grado (ora capitano) *Fiorone* Alessandro.
PAPATOLA Mario, 44 f.	Dal 16 agosto 1928-VI al 16 luglio 1928-VI. Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado (ora del ruolo automobilistico) *Careddu* Efisio.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

L'anzianità relativa nel grado attuale dei seguenti capitani è modificata come a fianco di ognuno indicato in applicazione del vantaggio di carriera loro spettante (art. 65 legge avanzamento.

Con anzianità assoluta 31 dicembre 1936-XIV.

BERNABO' Siro, comando C. A. Genova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Chiavarino* Mario, *anzichè* l'altro pari grado *Cuscè* Placido.
CAMBOSU Sebastiano, comando C. A. Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Domino* Marco, *anzichè* l'altro pari grado *Capello* Mario.
VILLA Vittorio, comando D. f. « Calabria » (Sassari).	Precederà nel ruolo il pari grado *Martinez* Francesco, *anzichè* seguire l'altro pari grado *Gargano* Giuseppe.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

BONAGURA Giuseppe Silvio, 17 f. — L'anzianità relativa dell'ufficiale nel grado di tenente è modificata nel senso che egli avrebbe preceduto nel ruolo fra i tenenti con anzianità assoluta 16-7-1929 il pari grado (ora capitano) ANELA Teodoro, *anzichè* seguire l'altro pari grado (ora capitano) *Iannarone* Michelino.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti capitani è modificata come a fianco di ognuno indicato in conseguenza del vantaggio di carriera loro attribuito, ai sensi rispettivamente degli art. 64 e 65 legge avanzamento, nel grado di tenente:

TROVATO Mario, 1 a.	Dal 2 gennaio 1937-XV al 31 dicembre 1936-XV. Seguirà nel ruolo il pari grado *De Longis* Mario.
BONAGURA Giuseppe Silvio, 17 f.	Dal 30 giugno 1938-XVI al 14 marzo 1938-XVI. Precederà nel ruolo il pari grado *Anela* Teodoro.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

L'anzianità relativa nel grado attuale dei seguenti capitani è modificata come a fianco di ognuno indicato in conseguenza del vantaggio di carriera loro attribuito, ai sensi dell'art. 65 legge avanzamento, nel grado di tenente:

Con anzianità assoluta 1° gennaio 1938-XVI.

NAPPINI Luigi, 87 f.	Precederà nel ruolo il pari grado *Fiorone* Alessandro, *anzichè* seguire l'altro pari grado *Majer* Giuseppe.
PAPATOLA Mario, 44 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Iacona* Mariano, *anzichè* l'altro pari grado *Roncolini* Osvaldo.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

EGIZJ Alfredo, LXI battaglione mitraglieri « Sirte ». — In data 20 agosto 1939-XVII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 4 del R. D. L. 11-7-1935-XIII, n. 1419, e destinato comando C.A. Bengasi. (*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

FERRIGNO Gaetano, 30 f. — In data 25 agosto 1939-XVII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi del 4° comma dell'art. 18 del R. D. L. 11-7-1935-XIII, n. 1419 e destinato comando D. f. « Superga » (Torino). (*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

PRATTICO Giuseppe, comando G. a. F. C. A. Bolzano.	18 f.
IMBORNONE Vito, comando truppe Somalia.	Distretto Agrigento, ai soli effetti amministrativi e matricolari per la durata della inidoneità fisica. Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro dal 13 maggio 1939-XVII.
COLACINO Francesco, 30 f.	Distretto Torino.
DI MARTINO Alfredo, comando truppe Scioa.	28 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 10 settembre 1939-XVII.
FORESTIERI Vincenzo, distretto Viterbo.	Distretto Palermo.
DE BONIS Egidio, R. corpo truppe Libiche.	85 f., cessando come contro dal 16 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

LOY Ciro. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 3436, dopo l'indicazione « destinato al comando corpo stato maggire » *aggiungasi*: dal 15 agosto 1939-XVII.

TENENTI

DI BLASI Leandro di Santo Antonio, comando truppe Scioa. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1° gennaio 1938-XVI.
Precederà nel ruolo il pari grado *Tassi* Luigi.
Autorizato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 G. M. 1918.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 408).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti è modificata come a fianco di ognuno indicato in applicazione del vantaggio di carriera loro spettante (art. 64 legge avanzamento).

BUTTIGLIONE Giuseppe, 4 a. (ammesso 68 corso I.S.G.).	Dal 16 agosto 1931-IX al 1 ottobre 1930-VIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossi* Mario di Federico.
VINCI Giuseppe, 8 a.	Dal 16 settembre 1932-X al 1 ottobre 1931-IX. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bertesina* Sergio.
BENINCASA Francesco, 5 f.	Dal 1 ottobre 1933-XI al 1 settembre 1933-XI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Forte* Giuseppe.

RAVOT Ugo, 32 f. carrista.	Dal 1 ottobre 1933-XI al 1 settembre 1933-XI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Benincasa* Francesco.
BALDI Giovanni, 6 b.	Dal 1 settembre 1934-XII al 1 ottobre 1933-XI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonoldi* Alberto.
BORTOLAZZI nob. Valeriano, 8 a.	Dal 1 settembre 1934-XII al 1 ottobre 1933-XI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossi* Camillo di Gaetano.
TROMBETTA Alfredo, 78 f.	Dal 1 settembre 1934-XII al 1 ottobre 1933-XI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Barlesi* Giovanni.
CRACCO Mario, 9 a.	Dal 1 settembre 1934-XII al 1 ottobre 1933-XI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Vicentini* Serafino.
VALENTI Guido, 6 b.	Dal 1 settembre 1934-XII al 1 ottobre 1933-XI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cracco* Mario.
BABUCCI Anacleto, 62 f.	Dal 1 ottobre 1934-XII al 1 settembre 1934-XII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Monaco* Antonio.
DELL'ERBA Onofrio, 58 f.	Dal 1 ottobre 1934-XII al 1 settembre 1934-XII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Babucci* Anacleto.
ASCENZIONI Randolfo, 56 f.	Dal 1 luglio 1935-XIII al 26 settembre 1934-XII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ciarlo* Eugenio.
BORSARI Franco, A.O.I. per settore aereo Ovest.	Dal 1 ottobre 1935-XIII al 1 ottobre 1934-XII. Seguirà nel ruolo il pari grado *De Benedittis* Pietro.
FORNASERI Guido, 6 b.	Dal 1 ottobre 1935-XIII al 1 ottobre 1934-XII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Battista* Michele.
FONTANA Ferruccio, 34 f.	Dal 1 ottobre 1935-XIII al 5 giugno 1935-XIII, Seguirà nel ruolo il pari grado *Boato* Alberto Stefano.
PANOZZO Eliseo, 5 b.	Dal 1 ottobre 1935-XIII al 1 luglio 1935-XIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Alquati* Eugenio.
MANERI Salvatore, 62 f.	Dal 1 ottobre 1935-XIII al 1 luglio 1935-XIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *De Santis* Antonino.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'8-8-1939-XVII - registro 27, foglio 166*).

L'anzianità relativa nel grado attuale dei seguenti tenenti è modificata come a fianco di ognuno indicato in applicazione del vantaggio di carriera loro spettante (art. 64 legge avanzamento).

Con anzianità assoluta 1° ottobre 1930-VIII.

ROSSI Mario di Federico, 152 f.	Precederà nel ruolo il pari grado *Silvestro* Luigi, *anzichè* seguire l'altro pari grado *Ruggiero* Giuseppe.

Con anzianità assoluta 16 settembre 1932-X.

TANGO Raffaele, 80 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Barbieri* Nicola Antonio, *anzichè* l'altro pari grado *Percoco* Angelo.

Con anzianità assoluta 1° settembre 1933-XI.

D'ALESSIO Vittorio, 34 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Mango* Giuseppe, anzichè l'altro pari grado *Spano* Lucio.

PADOVANO Francesco, 4 f. carrista.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Latrofa* Vitantonio, *anzichè* l'altro pari grado *Pirone* Ugo.
BELLOMO Vincenzo, A.O.I. per settore aereo del Nord.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Barsotti* Remo, *anzichè* l'altro pari grado *Terni* Enzo.
CARPENTIERI Antonio, 64 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Morgantini* Manlio, *anzichè* l'altro pari grado *Losito* Michele.
CONSOLAZIONE Armando, 152 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pirone* Ugo, *anzichè* l'altro pari grado *Castagnetta* Giovanni.

Con anzianità assoluta 1° *settembre* 1934-XII.

CHESSA Gaetano, 46 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Guercio* Romolo, *anzichè* l'altro pari grado *Valenti* Stanislao.
GALLI Giuseppe, 8 b.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Chessa* Gaetano, *anzichè* precedere l'altro pari grado *Lenuzza* Giovanni.
ROSSI Renato di Alfredo, 18 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Colombo* Mario, *anzichè* l'altro pari grado *Candiotto* Ennio.
QUADRANI Antonio, 34 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Russo* Francesco di Domenico, *anzichè* l'altro pari grado *Marino* Luigi.

Con anzianità assoluta 1° *ottobre* 1935-XIII.

DI MAURO Giuseppe, 48 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Degli Esposti* Riccardo, *anzichè* l'altro pari grado *Radica* Ettore.
CONTI Antonio, 90 f.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Veronese* Attilio, *anzichè* l'altro pari grado *Bisignani* Antonio.

Con anzianità assoluta 1° *ottobre* 1936-XIV:

CORBELLI Giuseppe, 5 b.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Camera* Luigi, *anzichè* l'altro pari grado *Migliaccio* Agostino.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

SANTELLI Alfredo, 59 f. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale nel grado attuale è portata dal 16 agosto 1931-IX, al 1° ottobre 1930-VIII, in applicazione del vantaggio di carriera a lui spettante (art. 65 legge avanzamento).

Seguirà nel ruolo il pari grado *Silvestro* Luigi.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 166).

DI NOLA Amedeo, in aspettativa per infermità distretto Nola. — In data 10 giugno 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo. Destinato 53 f.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 286).

MANTICA Carlo, 3 a.	Scuola centrale militare alpinismo.
LIARDO Vincenzo, 157 f.	28 f.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

CAROLI Alberto di Abele, distretto Treviso. — Il R. decreto 3 giugno 1938-XVI, col quale l'ufficiale venne promosso tenente di complemento è revocato e considerato come non avvenuto.

E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 30 marzo 1935-XIII.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 G.M. 1918.

Destinato 1° settore copertura.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 408).

CALI' Corrado, 30 f.	VII settore copertura.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

BOZZANI Francesco, in aspettativa per infermità distretto Gorizia. — In data 16 aprile 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo.
Destinato 12 f.
(*D.M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 286).

OLDANI Giulio, comando zona militare Messina.	Distretto Messina.
ARDU Lorenzo, distretto Brescia.	Id. Pisa.
FRATESCHI Giulio, 22 f.	87 f.

(*Dct. M.* 27-8-1939-XVII)

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti:

Dal 16 *maggio* 1939-XVII.

D'ALANNO Arrigo, comando C. A. Bologna (capo di stato maggiore comando federale G.I.L. Bologna).	Comando zona militare Bologna, continuando nella carica di cui contro.
ROLANDO Giovanni, comando C. A. Bologna (capo di stato maggiore comando federale G.I.L. Modena).	Comando zona militare Bologna, continuando nella carica di cui contro.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 217).

AMATO Luigi. — In data 1° agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° gennaio 1936-XIV, e col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza comando zona militare Bari e, agli effetti amministrativi, comando distretto Barletta. (*R. D.* 13-7-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli già richiamati in temporaneo servizio effettivo cessano dal richiamo dalla data per ciascuno indicata:

*Dall'*8 *giugno* 1939-XVII.

MADDALENA Mario, comando zona militare Udine.

Dal 1° *luglio* 1939-XVII.

CREMA Enrico, comando zona militare Milano.
(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 170).

MAGGIORI.

ROMANO Lorenzo, comando zona militare Palermo. — In data 15 aprile 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 5 f.
(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 170).

CATALUCCI Francesco, ministero guerra.	Comando zona militare Perugia.
PORTA Cesare, comando zona militare Pescara.	X settore di copertura per deposito settoriale.

(*Dct. M.* 27-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 3 giugno 1939-XVII.

AIELLO Gaetano, distretto Cosenza. | Come contro.

Dal 12 giugno 1939-XVII.

PANSINI Nicola, distretto Bergamo. | Come contro.

Dal 30 giugno 1938-XVI al 30 dicembre 1938-XVII.

MONTEFUSCO Tommaso, distretto Milano I. | Come contro.

(*D. M. 20-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-8-1939-XVII - registro 27, foglio 170*).

CAPITANI.

MARAZZOLI Giacomo, distretto Bologna. — In data 1° giugno 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto di Forlì.

(*D. M. 20-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-8-1939-XVII - registro 27, foglio 170*)

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

ROSSI Umberto, già richiamato in temporaneo servizio effettivo, comando zona militare Roma. — In data 15 gennaio 1936-XIV, cessa dal richiamo.

(*D. M. 20-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-8-1939-XVII - registro 27, foglio 170*).

TENENTI COLONNELLI

FANGAREGGI Giuseppe. — In data 9 agosto 1939-XVII, collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 4 giugno 1926-IV.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 27-7-1939-XVII - registro 20, foglio 335*).

CIANI Ferdinando. — In data 8 agosto 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 5 gennaio 1927-V.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 27-7-1939-XVII - registro 20, foglio 334*).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1° luglio 1939-XVII:

DE ANGELIS Giuseppe, comando zona militare Pescara. | Distretto Aquila.

Dal 5 giugno 1939-XVII:

VILLANI Luigi, comando zona militare Napoli. | Distretto Salerno.

(*D. M. 20-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-8-1939-XVII - registro 27, foglio 170*).

MAGGIORI

GOTELLI Enrico, già richiamato in temporaneo servizio effettivo, 29 f. — In data 25 giugno 1939-XVII, cessa dal richiamo.

(*D. M. 20-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-8-1939-XVII - registro 27, foglio 170*).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 22 giugno 1939-XVII:

CORVINELLI Adolfo, comando zona militare Bologna. | 3 a. D. f.

Dal 17 giugno 1939-XVII:

CARTOCCI Pietro, comando zona militare Roma. | 2 b.

Dal 23 luglio 1937-XV, al 21 agosto 1937-XV:

MARINI Annibale, comando zona militare Genova. | 42 f.

Dal 16 marzo 1937-XV, al 15 aprile 1938-XVI:

PASQUALE Mauro, comando zona militare Bari.

Dal 31 maggio 1939-XVII, all'8 giugno 1939-XVII:

CASABELLA Giulio, comando zona militare Cuneo. | 42 f.

(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'8-8-1939-XVII - registro 27, foglio 170*)

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1° giugno 1939-XVII:

CATANZARITI Leonardo, distretto Napoli. | Come contro.

Dal 10 maggio 1939-XVII, all'8 giugno 1939-XVII:

MELLI Vincenzo, distretto Novara. | 54 f.

(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'8-8-1939-XVII - registro 27, foglio 170*).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

MALINVERNI Evasio, scuola centrale truppe celeri. | « Monferrato ».

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

CAPITANI.

CARADONNA Giovanni, truppe Eritrea.	Truppe Scioa, dal 28 giugno 1939-XVII.
DI TOCCO Francesco, centro rifornimento quadrupedi di Grosseto.	« Guide ».
PIGA Ubaldo, « Guide ».	Centro rifornimento quadrupedi di Grosseto.
SCALFARO Vittorio Emanuele, truppe Galla e Sidama.	« Novara » cessando come contro l'11 settembre 1939-XVII.
BARBIERI Vincenzo, centro rifornimento quadrupedi di Mirandola.	Centro rifornimento quadrupedi di Persano (vice direttore).

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

GOMEZ PALOMA Raffaele. — Richiamato in temporaneo servizio, ed assegnato al comando truppe Governo dell'Eritrea, cessa, dall'11 marzo 1938-XVI, dal prestar servizio per conto del ministero dell'Africa Italiana, e dalla medesima data è destinato alla direzione artiglieria Napoli.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 293).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

QUINZIO Antonio, comando artiglieria C. A. Bologna.	3 a. A.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

ROSATI Ulisse, ministero guerra.	8 a. C. A.
ROSSI Paolo, R. corpo truppe Libiche.	8 a. D. f., cessando come contro dal 26 ottobre 1939-XVII.
D'AGATA Alfredo, R. corpo truppe Libiche.	XVII settore copertura, cessando come contro dal 19 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

CAPITANI

DE GRANDE Giuseppe, 1 a. A.	Comnado forze armate Egeo.
DI AMATO Napoleone, direzione artiglieria Verona.	21 a. C. A.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

TENENTI

RICCARDI Carlo Emanuele, allievo 1° anno 68 corso istituto superiore di guerra.	1 a. A. cessando come contro.
CASINI Paolo, truppe Eritrea.	12 a. C. A., cessando come contro dal 3 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

ZAMBARELLI Giovanni. — In data 30 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 1° luglio 1934-XII.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi comando distretto Roma II. (*R. D.* 13-7-1939-XVII).

VOLO Gaetano. — In data 7 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° gennaio 1928-VI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi comando distretto Roma II. (*R. D.* 11-8-1939-XVII).

MAGGIORI

CURTI Antonio, 2 a. D. al.	3 a. D. f.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

DELLA VICINA Giannetto. — In data 7 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 1° gennaio 1929-VIII.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Pesaro.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

MAGGIORI.

BORGATTI Antonio, deposito XXII settore copertura. | Deposito XXI settore copertura.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

TENAGLIA Silvio, 42 a. D. f. | Comando artiglieria C. A. Tripoli.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

SISSA Guido. — In data 21 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 gennaio 1930-VIII.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 306).

TENENTI COLONNELLI.

DUCCI Guido. — In data 14 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1° dicembre 1926-V.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 286).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

TRAINA Umberto, 11 g. | g. f.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

DURANO Alfredo, battaglione genio Sardegna. | 5 g.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

TENENTI

ROSA Armando, 9 g. | III settore copertura.

BRUSCHI Ennio, truppe Somalia. | 3 g., cessando come contro dal 25 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI.

LASTRUCCI Romolo (ora generale). — E' incaricato delle funzioni del grado superiore, dal 10 maggio 1937-XV.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 231).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

AGOSTINO Vincenzo. — In data 31 marzo 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, a domanda, con anzianità 1° febbraio 1932-XI.
Sarà assunto in forza comando zona militare Milano e, agli effetti amministrativi comando distretto Milano II. (*R. D.* 11-8-1939-XVII).

CARVAGLIO Edoardo, ospedale militare Trieste. | Ospedale militare Firenze.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

CAPITANI.

ALEANDRI Giacomo, 52 f. | Ospedale militare Roma.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI

LIBERTINI Luigi, direzione commissariato militare Cagliari. | Direzione commissariato militare Roma.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

PELIZZA Giuseppe, direzione commissariato militare Bari. | Magazzino viveri Rodi.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

CAPITANI.

CONIGLIARO Carmelo, magazzino viveri Ancona. | 15 c. su.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

BELLANCA Filippo, 76 f. | 10 b.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

CAPITANI

MUSSOLIN Luigi, 10 b. | Scuola allievi ufficiali complemento Potenza.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

PRIMI TENENTI

BRACCINI Corradino, (ora cessato di far parte dei ruoli del R. Esercito). — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4234 della dispensa 45 del *Bollettino Ufficiale* 1938, aggiungasi: Sarà assunto in forza dal distretto Napoli.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

TENENTI

ARMELI Francesco, 9 b. | 16 deposito settoriale.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

LONGO Domenico. — In data 23 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Milano e, agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

R. D. 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 162).

PRIMI CAPITANI.

SPINA Alfio. — In data 20 luglio 1939-XVII, collocato in ausiliaria per età, con anzianità 24 novembre 1918.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Trieste.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 207).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

FIORE Enrico, legione CC. RR. Roma.	Comando presidio militare Rodi.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

TENENTI

FARINA Alessandro, « Genova ».	Centro rifornimento quadrupedi del Carso.
OTTAVIANI Francesco, truppe Galla e Sidama.	« Aosta », cessando come contro dal 27 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

BAMBINI Ruggero. — In data 24 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 5 settembre 1938-XVI.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 170).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

VALENTI Vincenzo, 7 c. a.	8 c. a.
TRAPANESE Eugenio, 7 c. a.	8 c. a.
ROLLI Ugo, 1 c. a.	6 c. a.
JACOD Alberto, ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. E. Torino.	1 c. a.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

TENENTI

MENDITTO Gioacchino, 8 c. a.	10 c. a.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

D'AMATO Marco, 7 c. a.	8 c. a.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII)

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

GIORGINI Nicola, comando truppe Scioa. | 5 a. D. f. Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro dal 7 gennaio 194[illegible] XVIII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

CAPITANI.

LA ROCCA Michele, polverificio R. E. Fontana Liri. | Direzione superiore S.T.A.M.

AITELLI Carlo, proiettificio R. E. Genova. | Laboratorio caricamento proietti Piacenza.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

PASCOLINI Etelvoldo. — Sotto la data del 21 maggio 1939-XVII, è promosso, per merito di guerra, generale di brigata, con riserva di anzianità, a mente degli articoli 130, 2° comma, 131, 133 e 138 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 353).

MAGGIORI.

VERTUA Carlo, direzione artiglieria Bengasi. | Direzione artiglieria Tripoli.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

RIZZO Giuseppe, distretto Messina. | Comando zona militare Messina.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

CAPITANI.

MORELLO Camillo. — In data 22 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 4 gennaio 1930-VIII.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Cuneo.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII).

MARI Ferruccio, ministero guerra. | Comando difesa territoriale Roma.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

ROMANINI Alfredo. — In data 13 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 3 agosto 1928-VI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Firenze e, agli effetti amministrativi, comando distretto Firenze. (*R. D.* 13-7-1939-XVII).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

RUOLO TRANSITORIO

CAPPELLANI

AIMALE don Antonio. — E' collocato, a domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di un anno, a decorrere dal 9-12-1938-XVII, con l'assegno annuo lordo di L. 9350, pari alla metà dello stipendio (L. 15.000) e alla metà dell'indennità militare (L. 3700), che, decurtate ai sensi dei RR. DD. LL. 20-11-1930-IX, n. 1491 e 14-4-1934-XII, n. 561, risultano rispettivamente di L. 6072 e L. 1432,62 lorde.

La predetta metà dello stipendio (L. 6072) dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24-9-1936-XIV, n. 1719 risulta di L. 6557,76 lorde; per effetto del R. decreto-legge 27-6-1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 7082,38 lorde e, in applicazione alla legge 20-4-1939-XVII, n. 591, si eleva a L. 7650 lorde.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 8-8-1939-XVII - *Guerra, registro* 27, *foglio* 103).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE TECNICO CIVILE DELL' ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TOPOGRAFI AGGIUNTI.

I sottonotati topografi aggiunti dell'Istituto geografico militare sono promossi topografi (grado X) a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, con lo stipendio annuo lordo di L. 12.200 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 2.200.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente, di L. 10.667,29 e di L. 1.923,61, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano, rispettivamente, a L. 11.520,67 e a L. 2.077,50 e, dal 1° aprile 1939-XVII, in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, si elevano, rispettivamente, a L. 12.400 e a L. 2.300.

ALBANI Francesco.	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
GREVI Pier Francesco, con riserva anzianità relativa.	Dal 16 marzo 1939-XVII.
ALLEGRETTI Virgilio, id. id. id.	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
PIERONI Michele, id. id. id.	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
PAPINI Pietro, id. id. id.	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
MISEROCCHI Augusto, id. id id.	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
CAMPOSTRINI Lionello, id. id. id.	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
CAPPOZZO Mario, id. id. id.	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
PAVANELLO Orazio, id. id. id.	Dal 16 agosto 1938-XVI.

La promozione a topografo, grado X, del topografo aggiunto GRAZIANI Renato, il quale ha compiuto il periodo utile per conseguire la promozione il 16 marzo 1939-XVII, è subordinata al verificarsi della condizione di cui all'art. 6, comma 2 del R. decreto-legge 25 febbraio 1939-XVII, n. 335.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII - *Guerra, registro* 27, *foglio* 180).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

VICE RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA IN PROVA.

CAPRIO Aristide. — In applicazione dell'art. 1, 2° comma, del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, n. 1256, convertito nella legge 18 marzo 1926-IV, n. 526, è attribuito al detto vice ragioniere d'artiglieria, dal 16 aprile 1939-XVII, l'assegno personale non utile a pensione, riassorbibile nei successivi aumenti, di annue L. 3.424,08, risultante dalla differenza tra la retribuzione percepita da salariato, al 15 aprile 1939-XVII, e l'assegno mensile di prova elevato da L. 700 a L. 729,42, dopo l'applicazione della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 261).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

VICE RAGIONIERI GEOMETRI.

I sottonotati vice ragionieri geometri del genio militare sono promossi, con riserva di anzianità relativa, ragionieri geometri (grado X), a decorrere dal 13 gennaio 1939-XVII, con lo stipendio annuo di L. 12.200 e col supplemento di servizio attivo di L. 2200 annue.

Detti assegni dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano rispettivamente di L. 10.667,29, e, di L. 1.923,61, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 11.520,67 ed a L. 2.077,50.

Dal 1° aprile 1939-XVII, lo stipendio è stabilito in L. 12.400 ed il supplemento di servizio attivo in L. 2.300:

DRAGHETTI Aldo.
MANCINELLI Vincenzo.
DE VITTORIO Pasquale.
MAGRI Angelo.
FORMISANO Ermanno.
MEZZETTI Giuseppe.
BOCCITTO Roberto.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 10).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPITECNICI.

FABRIZI Azelio, direzione artiglieria C. A. Firenze (sezione staccata La Spezia). | Direzione artiglieria C. A. Genova in La Spezia, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI.

BELLATRECCIA Arturo, officina costruzioni genio Pavia. | Ufficio amministrazione di personali militari vari comandato ministero guerra (direzione generale genio).

NICOLINI Alfredo, ufficio lavori genio C. A. Firenze (sezione staccata Zara) | Ufficio lavori genio C. A. Bologna (sezione staccata Zara), dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

PRIMI ASSISTENTI.

FRATTINI Angelo, ufficio lavori genio Firenze (sede). | Sezione staccata Livorno.

D'ANTONIO Alberto, ufficio lavori genio Firenze (sede). | Sezione staccata Livorno.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

ASSISTENTI AGGIUNTI.

BROGIOTTI Aldo, ufficio lavori genio C. A. Firenze, sezione staccata Ancona.
CORNINI Guido, ufficio lavori genio C. A. Firenze, sezione staccata Ancona.

Ufficio lavori genio C. A. Bologna, sezione staccata Ancona, dal 1 luglio 1939-XVII.
Ufficio lavori genio C. A. Bologna, sezione staccata Ancona, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI

BERTOLA Valentino. — In data 1° luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1939-XVII - *registro* 126, *foglio* 221).

VIALETTO Bortolo. — In data 1° luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 127, *foglio* 178).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

FIORITO Carmelo. — In data 1° luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1939-XVII - *registro* 127, *foglio* 120).

CASILLI Primiano. — In data 1° luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 127, *foglio* 177).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE.

BERTINELLI Giuseppe. — Dal 1° agosto 1939-XVII, cessa dalle funzioni di ispettore generale nel ministero guerra (direzione generale ufficiali in servizio permanente).

(*R. D.* 19-7-1939-XVII).

GENERALI DI BRIGATA.

TRAPANI Arturo. — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo per anzianità di servizio ai sensi dell'art. 4 della legge 8 gennaio 1931-IX, n. 29, ed inscritto nella riserva con anzianità 29 agosto 1931-IX.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 319).

ABRATE Giacomo. — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 1° gennaio 1932-X.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 224).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

1- 5-1887 BODANZA Nicolò di Giuseppe, zona militare Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio presso zona militare Palermo, dal 3-6-1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 38).

PRIMI CAPITANI

GERMANI Ramiro. — In data 19 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 18 giugno 1922.
(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 184).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

FALZACAPPA Attilio. — Il R. decreto 21 dicembre 1936-XV, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria, per anzianità di servizio dal 1° gennaio 1937-XV, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di colonnello, e che in tale grado l'ufficiale, ha anzianità 1° settembre 1934-XII.
(*R. D.* 4-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 266).

PRIMI CAPITANI.

DELLA PORTA Mario. — In data 1° luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 15 febbraio 1916.
(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 265).

RICCIO Agostino, deposito misto truppe R. E. Egeo. | Distretto Littoria.

(*Del. M.* 27-8-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

VIALE Michele. — Il R. decreto 23 dicembre 1937-XVI, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria, per anzianità di servizio, dal 1° febbraio 1938-XVI, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di colonnello e che l'ufficiale, in tale grado, ha anzianità 31 dicembre 1935-XIV.
(*R. D.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 264).

BRINI Gaetano. — In data 1° luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 1° luglio 1927-V.
(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 349).

MAGGIORI

DE MARCHI Gastone. — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1° gennaio 1933-XI.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 328).

PISCIOTTA Luigi. — In data 20 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 20 luglio 1931-IX.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 308).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 gennaio 1936-XIV:

Data di nascita

27- 1-1886 MANCINI Alfonso di Basilio, distretto Aquila.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

6-12-1887 GILOTTI Felice (R. M.) 1° a. A.

Con anzianità 15 aprile 1939-XVII:

7- 4-1889 PAOLINI Giuseppe di Pietro (R. M.), 10° a. G.A.F.

(*R. D. 29-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 354*).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

PALMA Francesco di Francesco, nato il 14 maggio 1889, reggimento genio speciale d'Africa. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 1° gennaio 1939-XVII.

(*R. D. 29-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 354*).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

MORSERO Michele di Eresto, nato il 9-10-1895, brigata « Frecce Nere ». — Promosso all'attuale grado per merito di guerra, ai sensi dell'art. 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, è autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *G. M.* 1918.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di complemento, arma di fanteria, promossi all'attuale grado per merito di guerra, ai sensi dell'art. 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sono autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *G. M.* 1918.

Data di nascita		
23-12-1893	BONACINA Ferruccio di Celeste.	XI Battaglione Arabo-Somalo.
2- 9-1896	FORINO Michele di Alfonso.	X Brigata Coloniale.

SOTTOTENENTI

CARISSIMO Enrico di Emilio, nato il 15-8-1900, distretto Roma II, in servizio permanente nella M.V.S.N. — E' promosso tenente nell'arma stessa, per meriti eccezionali, ai sensi dell'articolo 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D. 8-12-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 19-1-1939-XVII - registro 1, foglio 158*).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

BASTICO Edoardo, direzione artiglieria C. A. Alessandria. | Deposito IV settore copertura.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 15 marzo 1936-XIV:

Data di nascita

10- 3-1881 PERROTTA Antonio di Angelo, distretto Cosenza.

Con anzianità 16 luglio 1937-XV:

1- 2-1882 PASSUELLO Vittorio di Domenico, distretto Padova.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 282).

PERNICE Gaetano di Biagio, nato il 9 settembre 1895, distretto militare di Palermo. — E' promosso, ad anzianità, capitano con anzianità 30 luglio 1937.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 354).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

CANDELI Cipriano di Felice, nato il 4 marzo 1878, distretto militare di Vercelli. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 1° gennaio 1939.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 282).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

CERIONI Arturo di Nicola, nato il 5 aprile 1878, commissione medica pensioni di guerra Livorno. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 1° gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 354).

PRIMI CAPITANI.

PENTA Rocco di Leonardo, nato il 31 dicembre 1878, distretto militare di Avellino. — E' promosso, ad anzianità, maggiore, con anzianità 15 marzo 1935-XIII.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 282).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1936-XIV:

Data di nascita		
9- 1-1880	PASSARELLA	Scipione di Francesco, distretto Roma II.

Con anzianità 1° gennaio 1939-XVII:

25- 3-1892 MARTINENGO Carlo di Vincenzo, distretto Genova.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 354).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

MALLIO Guido di Bartolomeo, nato il 30 dicembre 1881, zona militare di Bologna. — E' promosso, ad anzianità, al grado di tenente colonnello, con anzianità 30 dicembre 1938-XVI.
(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVII - *registro* 23, *foglio* 483).

ZANELLA Aldo di Dionisio, nato il 4 dicembre 1875, zona militare di Verona — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 1° gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 356).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI.

TUFARELLI Giorgio di Francesco, nato il 2 agosto 1896, distretto militare di Ancona. — E' promosso, ad anzianità, tenente con anzianità 1° gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 354).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1° gennaio 1939-XVII:

Data di nascita			Data di nascita		
6- 9-1893	FREYRIE	Gian Giacomo di Vittorio Emanuele, zona militare Milano.	27- 6-1891	FESTA	Guido di Gaetano, zona militare Roma.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 282).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 16 luglio 1937-XV:

Data di nascita

24- 4-1896 SERANGELI Guglielmo di Oreste, distretto Roma II.

Con anzianità 1° gennaio 1939-XVII:

14- 1-1898 MULLER Paolo di Francesco, distretto Treviso.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 354).

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI.

SCHIAVO Calogero di Giulio, nato il 13 marzo 1897, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, tenente con anzianità 1° gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 354).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

LOMBARDI Giuseppe. — In data 22 marzo 1938-XVI; è collocato a riposo, per infermità comprovata.

(*D. M.* 25-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 181).

I seguenti sottufficiali in congedo, richiamati in servizio temporaneo, sono promossi marescialli ordinari con anzianità 24 luglio 1939-XVII.

(ARMA DI FANTERIA)

MANTELLI Vittorio, direzione commissariato Alessandria.	Come contro.
AGNELLO Alfredo, r. G. Medici.	Come contro.
VOZZI Arnaldo, r. G. Medici.	Come contro.
SANSO' Giuseppe, deposito territoriale Asmara.	Come contro.

(SUSSISTENZA)

BADOLATO Girolamo, direzione commissariato XXI corpo armata Bengasi.	Come contro.
SARRA Riccardo, Governo generale A.O.I.	Come contro.

(*D. M.* 24-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 219).

CAPI MANISCALCHI DI 2ª CLASSE

I seguenti capi maniscalchi di 2ª classe, sono promossi capi maniscalchi di 1ª classe, ai sensi dell'art. 40 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata:

Dal 20 ottobre 1938-XVI:

CAIMI Remo, deposito coloniale Asmara. | Come contro.

Dal 23 maggio 1939-XVII:

POLESE Pietro, 77 f. | Come contro.

Dal 4 giugno 1939-XVII:

NOTARIO Antonio, scuola applicazione cavalleria. | Come contro.

Dall'8 giugno 1939-XVII:

TARQUINIO Dante, 9 f. | Come contro.

Dall'11 giugno 1939-XVII:

COZZI Giulio, 7 a. | Come contro.

Dal 15 giugno 1939-XVII:

CANZIANI Giovanni, 21 art. D. mot. | Come contro.

Dal 29 giugno 1939-XVII:

ATTIMONELLI Ignazio, « Monferrato ». | Come contro.

Dal 5 luglio 1939-XVII:

GIORGI Mario, 27 art. D. f. Come contro.

(*D. M. 17-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 368*).

CAPI MANISCALCHI DI 3ª CLASSE

I seguenti caip maniscalchi di 3ª classe, sono promossi capi maniscalchi di 2ª classe, ai sensi dell'art. 40 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata.

Dal 9 giugno 1939-XVII:

MARINI Giuseppe, « lancieri V. E. II. ». | Come contro.

Dal 12 giugno 1939-XVII:

EMANUELLI Giovanni, 8 art. D. f. | Come contro.

(*D M. 17-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 368*).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio decreto 21 aprile 1939-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 5 giugno 1939-XVII,
registro 20 guerra, foglio 229.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare ai sottonotati reparti delle forze armate, per operazioni guerresche in A.O.I.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BATTAGLIONE CC. NN. « BACCARINI ». — Reparto, la cui formazione di mutilati, invalidi della causa nazionale, di arditi della grande guerra e di giovani italiani dei Fasci allestero, era tutto un programma di entusiastica fede e di dedizione alla Patria. In sette mesi di aspro e duro ciclo di grande polizia coloniale, dava meravigliosa prova di valore e di alto spirito di sacrificio. Con largo contributo di sangue generosamente versato, si distingueva in modo particolare nelle gloriose tappe di Mega, Ogheremariam e Adicciò, concorrendo efficacemente al conseguimento della finale travolgente vittoria. — Ciclo operativo della regione dei Laghi; giugno - dicembre 1936-XIV-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BATTAGLIONE ALPINI « TRENTO ». — Battaglione di recente costituzione, formato per la massima parte da giovani della regione tridentina, partecipava alle cruenti battaglie dell'Amba Aradam e di Passo Mecan dando mirabile prova di fiera, tenace, audace aggressività e contribuendo validamente alla vittoria delle nostre armi. Retroguardia della colonna autocarrata che il 5 maggio, con altre unità celeri, occupava Addis Abeba, disimpegnava il gravoso e delicato servizio con valore ed abnegazione. Destinato alla difesa di un settore di Addis Abeba, contribuiva efficacemente a munirlo di saldissime opere ed a stroncare definitivamente l'attività dei ribelli contro la capitale dell'Impero. Fulgido esempio di ardimento, di tenacia, di saldissima disciplina. Amba Aradam, 15-16 febbraio 1936; Passo Mecan - M. Bohorà - Saefti 31 marzo 1936; Passo Tarmaber, 3 maggio 1936; Addis Abeba, 28-30 luglio 1936-XIV.

III GRUPPO SQUADRONI MITRAGLIERI « AOSTA ». — Meraviglioso fascio di energie e di entusiasmi, splendidamente affermatosi nella conquista di Neghelli, dopo aver efficacemente concorso — con i reparti di una colonna di grande unità operante isolata in Africa Orientale — ad aprirsi col ferro, col fuoco e col piccone la strada per la conquista della regione dei grandi laghi; in un aspro, duro combattimento contro forte ed agguerrita massa di ribelli saldamente organizzati a difesa e modernamente armati di fucili e mitragliatrici, dava splendida prova di valore travolgendo ed annientando la resistenza nemica. Compiva successivamente importanti ricognizioni in forza verso munite posizioni avversarie, assolvendo in modo brillante i compiti affidatigli. — Ciclo operativo della regione dei Laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

DECEDUTI

FORTUNATI Pietro, primo capitano medico in s.p.e., distretto Milano I, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.	a Milano, il 4 febbraio 1939-XVII.
AZZOLINI Giacomo, tenente f. in s.p.e.	a Napoli, il 10 giugno 1939-XVII.
SOSSO Ugo di Ernesto, nato nel 1888, tenente colonnello a. in a.r.q., zona militare Napoli.	a Napoli, il 26 luglio 1939-XVII.
MARENCO Maddaleno, generale di brigata in ausiliaria.	a Albissola Marina, il 31 luglio 1939-XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(3100899) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4424

L. 581 Collegg. II-1

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 51ª — 1939 - ANNO XVII — 30 AGOSTO

BIBLIOTECA NAZIONALE VE-ROMA - 8 SET 1939 RIVISTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

GELOSO Carlo. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è nominato comandante del C. A. Bari.

(*R. D.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 175).

FAUTILLI Ubaldo. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato fuori quadro per limite di comando, a mente dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall' art. 25 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, continuando nella carica di ispettore dell'arma di artiglieria.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 156).

GAMBELLI Remo. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è nominato comandante del C. A. at. (Cremona).

Segue nel ruolo il pari grado *Geloso* Carlo.

(*R. D.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 174).

GARAVELLI Emilio. — Dal 28 luglio 1939-XVII è collocato fuori quadro per limite di comando, a mente dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 25 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944.

(*R. D.* 27-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 177).

CUBEDDU Luigi. — Dal 30 giugno 1939-XVII è collocato fuori quadro, ai sensi dell'art. 26 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e del 2° comma dell'art. 28 della legge stessa, sostituito dall'art. 5 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166, continuando ad essere destinato al comando C. A. Torino per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 179).

ROATTA Mario. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, continuando nella carica di addetto militare presso la R. Ambasciata d'Italia a Berlino.

Segue nel ruolo il pari grado *Gambelli* Remo.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 178).

DALMAZZO Lorenzo. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa dal comando 2 D. cl. « Emanuele Filiberto Testa di Ferro » (Ferrara) ed è destinato al comando C. A. cl. (Padova) per incarichi speciali (con sede a Ferrara).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 218).

GAMALERI Marco. — Dal 7 settembre 1939-XVII è collocato fuori quadro per limite di comando, a mente dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 25 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali (con sede a Torino).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 215).

ROUX Matteo. — Dal 15 agosto 1939-XVII cessa dal comando della D. f. « Ravenna » (Alessandria) ed è incaricato delle funzioni di comandante C. A. Albania.

(*R. D.* 4-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 39).

BARBASETTI di PRUN conte Curio. — Dal 7 settembre 1939-XVII cessa dal comando dell'istituto superiore di guerra (Torino) ed è nominato comandante la D. f. « Superga » (Torino).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 278).

MENTASTI Luigi. — Dal 7 settembre 1939-XVII cessa dal comando della D. f. « Sforzesca » (Novara) ed è nominato comandante dell'istituto superiore di guerra (Torino).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 215).

GENERALI DI BRIGATA.

TRACCHIA Ruggero. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, ed è nominato comandante la D. f. « Cagliari » (Vercelli)

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

de SIMONE Carlo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, ed è comandato, dal 1 settembre 1939-XVII, presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).
(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

MOLINARI Michele. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, ed è nominato comandante la D. f. « Arezzo » (Albania).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

ARMELLINI Quirino. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, continuando ad essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 181).

TORALDO DI FRANCIA nob. dei marchesi Orazio. — E' promosso tenente generale, con anzianità 22 gennaio 1939-XVII, a mente dell'art. 41 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, continuando nella carica di direttore dell'Istituto geografico militare (Firenze).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

MONDINO Uberto. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 16 marzo 1939-XVII, ed è nominato, dal 1 settembre 1939-XVII, comandante la D. f. « Cremona » (Pisa).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

COTURRI Renato. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 aprile 1939-XVII, ed è nominato comandante la D. f. « Napoli » (Caltanissetta).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

NEGRI Paride. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato, dal 1 settembre 1939-XVII, al comando C. A. Firenze per incarichi speciali (assumerà il comando della costituenda D. f. « Firenze » (Firenze).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

ROSMINI Achille. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, continuando nella carica di direttore del servizio chimico militare.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

FERRARI-ORSI Federico. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato comandante la 1 D. cl. « Eugenio di Savoia » (Udine).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

GIODA Benvenuto. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, continuato nel comando della R. Accademia militare di fanteria e cavalleria e della scuola di applicazione di fanteria (Modena).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

SPIGO Umberto. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato comandante la D. f. « Granatieri di Sardegna » (Roma).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

OLLEARO Alfonso. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 luglio 1939-XVII, ed è nominato, dal 7 settembre 1939-XVII, comandante la D. f. « Sforzesca » (Novara).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180)

RUSSO Biagio. — E' collocato fuori quadro dal 30 giugno 1939-XVII, ai sensi dell'art. 26 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e del 2° comma dell'art. 28 della legge stessa, sostituito dall'art. 6 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166, continuando ad essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 182).

MELOTTI Carlo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, continuando nella carica di addetto all'ispettorato dell'arma di fanteria.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

SARTORIS Francesco. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è nominato comandante della D. f. « Acqui » (Merano).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

DI GIORGIO Umberto. — E' collocato fuori quadro dal 30 giugno 1939-XVII, ai sensi dell'art. 26 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e del 2° comma dell'art. 28 della legge stessa, sostituito dall'art. 6 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166, continuando ad essere destinato al comando del C. A. di Roma per incarichi speciali.

(*R. D.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 182).

ZANI Francesco. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è nominato, dal 1 settembre 1939-XVII, comandante la D. f. « Messina » (Ancona).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

FERRONI Vito. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è nominato comandante la D. mot. « Trieste » (Piacenza).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

SCALA Edoardo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è nominato comandante la D. f. « Legnano » (Legnano).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

COCCONI Giovanni. — E' collocato fuori quadro dal 30 giugno 1939-XVII, ai sensi dell'art. 26 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e del 2° comma dell'art. 28 della legge stessa, sostituito dall'art. 6 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166, continuando nel comando della guardia alla frontiera del C. A. Udine.

(*R. D.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 182).

QUARRA Edoardo. — E' collocato fuori quadro dal 30 giugno 1939-XVII, ai sensi dell'art. 26 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e del 2° comma dell'art. 28 della legge stessa, sostituito dall'art. 6 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166, continuando nella carica di vice comandante la D. f. « Sirte » (Misurata).

(*R. D.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 182).

BRANCATELLI Giuseppe, in aspettativa per infermità proveniente da causa di servizio. — E' collocato fuori quadro dal 30 giugno 1939-XVII, ai sensi dell'art. 26 e del 2° comma dell'art. 28 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 5 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166, e dell'art. 32, comma 8°, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 183).

NEBBIA Eduardo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è nominato, dal 15 agosto 1939-XVII, comandante la D. f. « Ravenna » (Alessandria).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

COPPI Americo. — E' collocato fuori quadro dal 30 giugno 1939-XVII, ai sensi dell'art. 26 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e del 2° comma dell'art. 28 della legge stessa, sostituito dall'art. 6 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166, continuando ad essere destinato presso il comando del XX C. A. per incarichi speciali.

(*R. D.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 182).

SANTOVITO Ugo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è nominato comandante la 2 D. al. « Tridentina » (Merano).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

BOLLEA Ottavio. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è nominato comandante la D. f. « Lupi di Toscana » (Albania).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 180).

MARGHINOTTI Mario. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana ed è destinato presso la D. f. « Puglie » (Conegliano) quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII).

ESPOSITO Giovanni. — Dal 1 settembre 1939-XVII, cessa dal comando della guardia alla frontiera del C. A. Milano ed è destinato presso la D. f. « Lombardia » (Pola) quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

MAGGIANI Pietro. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa di essere destinato al comando C. A. Torino per incarichi speciali ed è destinato presso il comando della D. f. « Savona » (Salerno) quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

LORENZELLI Dante. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante della D. f. « Superga » (Torino) ed è nominato capo di stato maggiore del comando della 1ª armata (Roma).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

MERZARI Fabio. — Dal 1 settembre 1939-XVII, cessa dalla carica di comandante l'artiglieria del C. A. Bolzano ed è destinato al C. A. di Bolzano per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

GIRLANDO Emanuele. — Dal 1 settembre 1939-XVII, cessa di essere destinato al comando del C. A. Firenze per incarichi speciali ed è destinato al comando della 1ª armata (Roma) per incarichi speciali (generale designato intendente dell'armata stessa).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

GRATTAROLA Attilio. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante della D. f. « Aosta » (Palermo) ed è destinato al comando C. A. Palermo per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

SIBILLE Luigi. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante della D. f. « Cuneo » (Milano) ed è destinato al comando C. A. Milano per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

ROSSI Francesco. — Dal 7 settembre 1939-XVII cessa di essere destinato al comando 1ª Armata per incarichi speciali ed è nominato capo reparto presso il comando del corpo di stato maggiore.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

MAINARDI Odoardo. — Dal 1 settembre 1939-XVII, cessa dalla carica di comandante l'artiglieria C. A. Firenze ed è destinato al comando C. A. Firenze per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

BERARDI Paolo. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa di essere destinato al comando C. A. Torino per incarichi speciali ed è nominato comandante la guardia alla frontiera del C. A. Torino.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

BONINI Silvio. — Dal 1 ottobre 1939-XVII cessa dalla carica di comandante l'artiglieria del C. A. Udine ed è nominato comandante l'artiglieria C. A. at. (Cremona).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 221).

BERARDI Umberto. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante la 3ª D. cl. « Principe Amedeo Duca d'Aosta » (Verona) ed è destinato presso il comando C. A. cl. per incarichi speciali (con sede a Milano).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 223).

DE ROSE Francesco. — Dal 1 ottobre 1939-XVII cessa dalla carica di comandante l'artiglieria del C. A. Napoli ed è destinato al comando C. A. Napoli per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

LEVIS Egidio. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa di essere destinato presso il comando della D. f. « Messina » (Ancona) (comandante interinale) ed è destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

NEGRO Guglielmo. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa di essere destinato presso il comando della D. f. « Cremona » (Pisa) (comandante interinale) ed è destinato al comando C. A. Firenze per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 222).

NEGRO Matteo. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante della D. f. « Torino » (Civitavecchia) ed è nominato capo reparto presso il comando del corpo di stato maggiore.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

MACCARIO Giovanni. — Dal 9 settembre 1939-XVII cessa di essere incaricato delle funzioni di comandante della 4ª D. al. « Cuneense » (Cuneo) ed è destinato presso il comando superiore truppe Albania (capo di S. M. del comando stesso).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

MARIOTTI Adamo. — Dal 9 settembre 1939-XVII cessa dal comando dell'artiglieria del C. A. Palermo ed è destinato presso il comando 3ª armata (Roma) per incarichi speciali (generale designato intendente dell'armata stessa).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

RIVIERA Lauro. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa dal comando dell'artiglieria del C. A. Bologna ed è nominato Capo di S. M. del comando 2ª armata (Roma).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

ZO Luigi — Dal 10 settembre 1939-XVII cessa dalla carica di comandante le truppe di Zara ed è nominato comandante l'artiglieria del C. A. Bari.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 221).

ADAMI Ugo. — Dal 10 settembre 1939-XVII cessa dal comando dell'artiglieria del C. A. Bari ed è destinato al comando del C. A. medesimo per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 221).

GAZZALE Enrico. — Dal 5 ottobre 1939-XVII cessa dalla carica di vice comandante la 1ª D. cl. « Eugenio di Savoia » (Udine) ed è destinato al comando C. A. Udine per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

AMICO Giuseppe. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato capo di S. M. del comando della 4ª armata (Roma).

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 220).

MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

de LUCA Umberto. — E' promosso tenente generale d'artiglieria con anzianità 6 marzo 1939-XVII, continuando ad essere destinato presso la direzione superiore del servizio tecnico armi e munizioni per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 184).

MAGGIORI GENERALI DEL GENIO.

SACCO Luigi. — Dall'11 luglio 1939-XVII è collocato fuori quadro in applicazione della tabella n. 15 allegata alla legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e a senso dell'art. 28, comma 6°, della legge stessa, quale risulta sostituito dall'art. 19 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, modificato dall'art. 5 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166.

Dalla stessa data è destinato presso la direzione superiore servizio studi ed esperienze del genio per incarichi speciali.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 163).

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE.

BERGIA Claudio. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, continuando nella carica di sottocapo di stato maggiore per la difesa territoriale.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 194).

BERTOLDI Sisto. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, continuando ad essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 195).

VILLA SANTA Nino Salvatore. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali (con sede a Firenze).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 194).

NOVELLIS di COARAZZE Alberto. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali (con sede a Milano).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 194).

ROVERE Giulio. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali (con sede a Udine).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 194).

FAUTILLI Ubaldo. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, continuando nella carica di ispettore dell'arma di artiglieria.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 194).

PESENTI Gustavo. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, continuando ad essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 195).

TESTA Umberto. — E' promosso generale di corpo d'armata con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato, dal 1 settembre 1939-XVII, al ministero guerra per incarichi speciali (con sede a Torino).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 194).

CUBEDDU Luigi. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali (con sede a Torino).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 194).

MANCA nob. cavaliere nob. dei marchesi di Mores don Ettore. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, continuando ad essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 194).

GARAVELLI Emilio. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 28 luglio 1939-XVII ed è destinato, dal 15 agosto 1939-XVII, al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 194).

CANESSA Raffaele. — Dal 1 settembre 1939-XVII, cessa dalle funzioni di comandante del genio del C. A. Udine ed è destinato al comando C. A. medesimo per incarichi speciali.
(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 219).

GENERALI DI BRIGATA.

BROGLIA Enrico. E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, continuando ad essere destinato al comando C. A. Milano per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

PICO Luigi. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, continuando ad essere destinato al comando C. A. Bari per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

PAVARI Gino. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, continuando ad essere destinato al comando C. A. Torino per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

FARINETTI Guido. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 4 gennaio 1939-XVII, continuando ad essere destinato al comando C. A. Torino per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

MICHELI Carlo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 24 gennaio 1939-XVII, continuando ad essere destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

FRICCHIONE Gaetano. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, continuando ad essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali (funzioni di segretario commissione suprema difesa).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

GIORDANO Eduardo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, continuando ad essere destinato al comando del C. A. Torino per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

RUSSO Biagio. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

SCOVAZZI Giulio. — E' promosso generale di divisione con anzianità 1 luglio 1939-XVII, continuando ad essere destinato al comando C. A. Alessandria per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

DI GIORGIO Umberto. — E' promosso generale di divisione con anzianità 19 luglio 1939-XVII, continuando ad essere destinato al comando C.A. Roma per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

PAOLINI Vincenzo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, continuando ad essere destinato al comando C. A. Bolzano per incarichi speciali.
(*R. D* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

COCCONI Giovanni. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Udine per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

QUARRA Edoardo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando XX C. A. (Tripoli) per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

RUGGERI Giovanni. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Bologna per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

COPPI Americo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Milano per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

FORNERIS Pietro. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, continuando nella carica di capo del servizio ippico e veterinario nel ministero guerra.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 196).

LASTRUCCI Romolo. — Dal 1 settembre 1939-XVII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante del genio del C. A. Udine.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 210).

MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

ARTALE Vito. — E' promosso tenente generale d'artiglieria, con anzianità 6 marzo 1939-XVII, continuando ad essere destinato presso la direzione superiore del S.T.A.M. per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 198).

MAGGIORI GENERALI DEL GENIO.

SACCO Luigi. — E' promosso tenente generale del genio, con anzianità 21 luglio 1939-XVII, ed è destinato presso la direzione superiore S.S.E.G. per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 197).

MAGGIORI GENERALI COMMISSARI.

d'ADAMO Michele. — E' promosso tenente generale commissario, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, ed è destinato presso l'ispettorato dei servizi di commissariato militare per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 198).

BARBERIS Francesco (ora in ausiliaria). — E' promosso tenente generale commissario, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *d'Adamo Michele*.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 198).

MAGGIORI GENERALI DEL SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

BACHELET Giov. Battista. — E' promosso tenente generale del S.T.A., con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, continuando ad essere destinato presso l'ispettorato della motorizzazione per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 198).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI DIVISIONE.

GALAMINI nob. di Recanati conte Alberto. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 204).

GENERALI DI BRIGATA.

GAUTTIERI conte nob. Filippo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 30 giugno 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 204).

MOZZONI Adolfo. — E' promosso generale di divisione con anzianità 19 luglio 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 204).

CORPO DI STATO MAGGIORE

(FANTERIA)

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA NELL'ARMA DI PROVENIENZA, CESSANDO DALL'APPARTENERE AL CORPO DI STATO MAGGIORE

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BROCCOLI Umberto, inc. comando 40 f.	Nominato comandante 40 f. Seguirà nel ruolo il pari grado *Sapienza* Francesco.
CESSARI Ruggero, comando D. f. « Friuli » (Livorno), assegnato istituto guerra marittima.	Comando C. A. Treviso per incarichi speciali. Nominato comandante 56 f. dal 1 novembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bertè* Enrico Baldo.
MALTESE Gaetano, capo stato maggiore comando D. f. « Marmarica » (Derna).	Cessa dalla carica di cui contro. Nominato comandante 70 f. dal 1 settembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Biondi* Consalvo.
FALDELLA Emilio, ministero guerra.	Comando C. A. Torino per incarichi speciali. Nominato comandante 3 alpini dal 1 novembre 1939-XVIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Sodero* Antonio.
BRUNO Attilio, capo stato maggiore comando D. f. « Sirte » (Misurata).	Cessa dalla carica di cui contro. Comando C. A. Bologna per incarichi speciali. Nominato comandante 94 f. dal 7 ottobre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Adinolfi* Amedeo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 835).

POLVERINI Alberto, capo stato maggiore comando truppe Amara.	Comando truppe Amara, cessando dalla carica di cui contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Faldella* Emilio.

(*R. D.* 29-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 244).

SCALISE Guglielmo, comando corpo stato maggiore.	Nominato comandante 7 f. dal 1 settembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Polverini* Alberto.

(*R. D.* 29-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 243).

Con decorrenza assegni 1 agosto 1939-XVII:

SOVERA Tullio, Regio addetto militare a Sofia e accreditato per l'aeronautica.	Cessa dalla carica di cui contro. Nominato comandante 90 f. dal 1 settembre 1939-XVII. Precederà nel ruol il pari grado *Bonelli* Livio.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 286).

PEDONI Antonio, comando corpo stato maggiore.	Comando C. A. Bologna per incarichi speciali. Nominato comandante 3 f. carrista dal 1 novembre 1939-XVIII. Precederà nel ruolo il pari grado *Marinacci* Manfredo.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 283).

Con anzianità e decorrenza assegni 7 settembre 1939-XVII:

DELLA PORTA RODIANI CARRARA nob. patr. romano conte Guglielmo, capo stato maggiore comando 132 D. cr.	Cessa dalla carica di cui contro. Destinato comando C. A. Treviso per incarichi speciali. Nominato comandante 9 bers. dal 1 novembre 1939-XVIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bordoni* Umberto.
GALLARINI Francesco, capo delegazione trasporti militari Napoli.	Cessa dalla carica di cui contro. Nominato comandante 91 f. dal 7 settembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Della Porta Rodiani Carrara* nob. patr. romano conte Guglielmo.
DI LORENZO Angelo, sottocapo S. M. comando C. A. Bologna.	Cessa dalla carica di cui contro. Destinato comando C. A. Torino per incarichi speciali. Nominato comandante 30 f. dal 1 novembre 1939-XVIII. Seguirà nel ruolo il paro grado *Gallarini* Francesco.
SERAGLIA Alberto, capo stato maggiore comando D. f. « Piave » (Padova).	Continua nella carica di cui contro. Nominato comandante truppe deposito 84 f. dal 31 ottobre 1939-XVIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Capaldi* Raffaele.
NARDINOCCHI Galliano, capo stato maggiore comando D. f. « Sforzesca » (Novara).	Cessa dalla carica di cui contro. Nominato comandante 116 f. dal 7 settembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari rado *Mannelli* Antonio.
BOGLIACCINO Orazio, capo delegazione trasporti militari Torino.	Continua nella carica di cui contro. Trasferito dal 20 ottobre 1939-XVII comando C. A. Palermo per incarichi speciali, cessando dalla carica predetta. Nominato comandante 6 f. dal 1 novembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Nardinocchi* Galliano.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 271).

PICCININI Carlo, comando truppe Scioa pei Governo generale A.O.I.	Destinato comando C. A. Roma per incarichi speciali. Nominato comandante 81 f. dal 1 novembre 1939-XVIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ruggiero* Attilio Regolo.
FASSI Carlo, comando truppe Scioa, per Governo generale A.O.I.	Destinato comando C A. Bolzano, dal 23 ottobre 1939-XVII per incarichi speciali. Nominato comandante 5 a. dal 6 novembre 1939-XVIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Barone* Giuseppe.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 270).

(ARTIGLIERIA)

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA NELL'ARMA DI PROVENIENZA, CESSANDO DALL'APPARTENERE AL CORPO DI STATO MAGGIORE

NASI Roberto, comando C. A. Torino. — E' conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali di cui agli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Per effetto di tale avanzamento l'ufficiale è promosso colonnello nell'arma di provenienza con anzianità 27 giugno 1939-XVII, cessando di appartenere al corpo di S. M.

Destinato comando C. A. Milano per inc. spec.

Nominato comandante 27 a D. f. dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 280).

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con riserva di anzianità relativa:

MARIONI Giovanni, capo S. M. comando D. f. « Cosseria ».	Cessa dalla carica di cui contro. Destinato comando C. A. Genova per incarichi speciali.
MOLINARI Giuseppe, capo S. M. comando D. al. « Pusteria ».	Come contro. Dal 1 novembre 1939-XVII cessa dalla carica di cui contro ed è nominato comandante 5 rgt. art. alp.
MANNO nobile dei baroni Antonio, capo S. M. comando D. f. « Livorno ».	Come contro. Dal 1 novembre 1939-XVIII cessa dalla carica di cui contro ed è nominato comandante 9 a. D. f.
ORNANO Enrico, comando C. A. Firenze, sottocapo S. M.	Cessa dalla carica di cui contro. Destinato deposito 19 a. D. f. con funzioni di comandante di corpo dal 1 settembre 1939-XVII.
MOECH Fernando, comando C. A. Bolzano, sottocapo S. M.	Cessa dalla carica di cui contro. Nominato comandante 20 a. C. A. dal 1 settembre 1939-XVII.
SALVI Pier Battista, istituto superiore guerra, insegnante.	Comando C. A. Milano per inc. spec. Nominato comandante 3 a. C. A. dal 15 ottobre 1939-XVII.
SCOTTI Carlo, comando divisione granatieri Sardegna.	Nominato comandante 46 a. D. M. dal 1 ottobre 1939-XVII.
RUGGERI LADERCHI nobile dei conti Cesare, addetto militare a Londra.	Come contro.
VALFRE' di BONZO Corrado, addetto militare a Mosca, accreditato anche per la Regia marina e per la Regia aeronautica.	Come contro.
GARIGIOLI Arnaldo, addetto militare a Budapest.	Come contro.
BOCCIA Gino, Ministero Guerra, comando corpo S. M.	Scelta speciale Comando C. A. Treviso per inc. spec. Nominato comandante 14 a. C. A., dal 20 ottobre 1939-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

TRASFERIMENTI

COLONNELLI

SCAROINA Michele. — Dal 1 luglio 1939-XVII cessa di appartenere al corpo di stato maggiore continuando nelle funzioni di vice comandante della D. f. « Sassari » (già del Timavo) Trieste.
(*R. D.* 4-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 231).

INFANTE Adolfo. — Dal 1 luglio 1939-XVII cessa di appartenere al corpo di stato maggiore continuando nelle funzioni di comandante l'artiglieria del XX C. A. (Tripoli).
(*R. D.* 4-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 231).

ZAULI Adolfo. — Dal 1 luglio 1939-XVII cessa di appartenere al corpo di stato maggiore continuando ad essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.
(*R. D.* 4-8-1939-XVII).

OXILIA Giov. Battista. — Dal 15 agosto 1939-XVII cessa dalla carica di capo di stato maggiore del C. A. Bolzano ed è incaricato delle funzioni di comandante l'artiglieria del C. A. Albania.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 230).

TENENTI COLONNELLI. TRASFERITI NEL CORPO DI S. M.

I sottonotati tenenti colonnelli delle varie armi sono trasferiti nel corpo di stato maggiore dal giorno successivo a quello della promozione a tenente colonnello nell'arma di provenienza.

A mente dell'art. 6 dell'art. 14 del R. decreto-legge 1419 in data 11 luglio 1935-XIII.

(FANTERIA)

MANARDI Guido, comando C. A., Genova.	Nominato sottocapo di S. M. comando di cui contro.

(CAVALLERIA)

ZAVATTARI Edmondo, istituto superiore guerra.	Come contro.

(ARTIGLIERIA)

AMATUCCI Oscar, Ministero guerra.	Come contro.
BRONZINI ZAPELONI Riccardo, comando corpo di S. M.	Come contro.
DONATI Lodovico, comando corpo di S. M.	Come contro.

A mente dell'art. 6 e del 2° e 3° comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 1419 in data 11 luglio 1935-XIII.

(FANTERIA)

BLATTO Oete Gioele Alessandro, comando corpo stato maggiore.	Come contro.
SCAGLIA Carlo, comando corpo stato maggiore.	Come contro.
FLAMMINII MINUTO Domenico, comando armata « Po » (Verona).	Come contro.
MANNACIO Francesco, comando corpo stato maggiore.	Come contro.
FORNARA Domenico, ministero guerra.	Come contro.
CORRADO Angelo, comando C. A. Alessandria.	Come contro.

(GENIO)

CORDERO nob. di MONTEZEMOLO LANZA Giuseppe, istituto superiore guerra	Come contro.

A mente dell'art. 6 e del 4° comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 1419 in data 11 luglio 1935-XIII.

(FANTERIA)

TORTI Francesco, comando D. f. « Napoli » (Caltanissetta).	Nominato capo di S. M. comando di cui contro.
NANI Wladimiro, ministero guerra.	Come contro.
VARCASIA Pietro, comando C. A. Bengasi.	Comando D. f. « Marmarica » (Derna).
OLIVIERI Luigi, istituto superiore guerra.	Come contro.
MANGILI Giuseppe, comando corpo stato maggiore.	Come contro.
TORLASCHI Edoardo, comando corpo stato maggiore.	Come contro.
BIZZARRI Vittorio, istituto superiore guerra.	Come contro.
ROCCO Antonio, comando D. f. « Sforzesca » (Novara).	Nominato capo di S. M. comando di cui contro, dall'8 settembre 1939-XVII.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Con anzianità e decorrenza assegni 30 *giugno* 1939-XVII:

NASI Guglielmo, incaricato comando legione Cagliari.	Nominato comandante legione Cagliari.
PARZIALE Benedetto, incaricato comando legione Livorno.	Nominato comandante legione Livorno.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BARUCCHI Silvio, legione Napoli.	Nominato comandante legione Napoli.
GAMUCCI Giulio, legione Firenze.	Comando superiore CC. RR. Albania per inc. spec.
RICCIONI Gino, legione Bari.	Comando superiore CC. RR. Albania per inc. spec.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 248).

MOSCA Amedeo, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Riccioni* Gino.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 244).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BERNARDINI Giuseppe, addetto comando generale dell'arma.	Come contro. Scelta speciale.
PUGNO Attilio, gruppo Cuneo legione Alessandria.	Come contro. Scelta ordinaria.

GUARINO Camillo, comando truppe Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria.
LINFOZZI Sante, gruppo Livorno legione Livorno.	Come contro. Scelta speciale.
GANDINI Tomaso, legione Bolzano (aiutante maggiore in I).	Gruppo interno Bolzano legione Bolzano. Scelta ordinaria.
WOCTT Decio, gruppo esterno Milano legione Milano.	Come contro. Scelta ordinaria.
TUCCARI Francesco, legione allievi Roma (aiutante maggiore in I).	A disposizione legione Bari. Scelta speciale.
VISCONTI Attilio, Gruppo esterno Torino, legione Torino.	Come contro. Scelta ordinaria.
GALGANO Renato, Gruppo Como, legione Milano.	Come contro. Scelta ordinaria.
MEOLI Camillo, legione Napoli (aiutante maggiore in I).	Gruppo Gorizia, legione Trieste. Scelta speciale.
MASINA Emilio, gruppo Varese, legione Milano.	Come contro. Scelta ordinaria.
MARCHETTI Ugo, a disposizione legione Roma.	Gruppo Bergamo, legione Milano. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 248).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

ESPOSITO AMODIO Pietro, gruppo Pola, legione Trieste.	Come contro. Scelta ordinaria. Precederà nel ruolo il pari grado *Galgano* Renato.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 284).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BARILE Vincenzo, aiutante maggiore in 2. Scuola centrale CC. RR.	Scuola centrale CC. RR. Scelta speciale.
GIGLIOTTI Paolo, comando truppe Scioa.	Come contro. Scelta ordinaria.
GIARDIELLO Costantino, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
CAPPETTI Angiolo, compagnia Montecatini Terme, legione Firenze.	Gruppo esterno Firenze, legione Firenze. Scelta speciale.
LERZ Renato, compagnia Vercelli, legione Torino.	Gruppo Enna, legione Messina. Scelta ordinaria.
VASCO Adolfo, a disposizione legione Roma.	Come contro. Scelta speciale.
TRAFFICANTE Pellegrino, compagnia Lucca, legione Livorno.	Legione Cagliari (aiutante maggiore in I). Scelta speciale.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 248).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE A SCELTA ORDINARIA

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

ACANFORA Gaetano, ministero guerra.	Come contro.
GRIMALDI Alfredo, legione all. Roma.	Battaglione Roma 2, legione Roma.
PAPACCIO Gino, ministero marina (R. Arsenale Pola).	Gruppo La Spezia, legione Genova.
CALIENNO Salvatore, a disposizione legione Roma.	Gruppo Rieti, legione Lazio.

FACCIO Cesare, legione all. Roma (aiutante maggiore in 2).	Legione allievi Roma (aiutante maggiore in I).
FORMICA Domenico, ministero guerra.	Come contro.
GIORGI MONFORT Ottavio, legione Roma (gr. squadr. terr.).	Legione allievi Roma.
DI DATO Antonio, compagnia esterna 18 Bologna, legione Bologna.	A disposizione legione Bologna.
LAZZERI Rodolfo, legione Milano (aiutante maggiore in 2).	A disposizione legione Milano.
GIANNI Goffredo, compagnia Rimini, legione Bologna.	Legione Verona (aiutante maggiore in I).
VALENTINI Arnaldo, gruppo CC. RR. Rodi.	Legione Padova (aiutante maggiore in I).
CAVALIERE Onofrio, compagnia Formia, legione Lazio.	Gruppo Cosenza, legione Catanzaro.
DI PIAZZA Francesco Paolo, legione all. Roma.	Gruppo Matera, legione Bari.
LOMBARDI Raffaele, compagnia Faenza, legione Bologna.	Gruppo Potenza, legione Catanzaro.
DUCE Livio, ministero guerra.	Gruppo Sassari, legione Cagliari.
CAICO Attilio, compagnia Udine, legione Padova.	Gruppo Aquila, legione Lazio.
MELIA Alfonso, compagnia esterna 1 Roma, legione Roma.	Battaglione Roma I, legione Roma.
PECORELLA Camillo, legione Napoli (aiutante maggiore in 2).	Legione Napoli (aiutante maggiore in I).
CHIESA Ferruccio, compagnia Bressanone, legione Bolzano.	Gruppo Cagliari interno, legione Cagliari.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 248).

PRIMI TENENTI PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

BRACCO Giovanni, ministero marina.	Compagnia Rovigo, legione Padova.
OROMBELLO Giovanni Battista, tenenza Montefiascone, legione Lazio.	Compagnia Vigevano, legione Alessandria. Ad anzianità.
SCHETTINO Vincenzo, tenenza Milazzo, legione Messina.	Compagnia Noto, legione Messina. Ad anzianità.
LELLA Vito, tenenza interna Messina, legione Messina.	Compagnia interna Potenza, legione Catanzaro. Ad anzianità.
LOLLI Luigi, tenenza Predappio, legione Bologna.	Compagnia Rimini, legione Bologna. Ad anzianità.
VIGNONE Giuseppe, tenenza Giulianova, legione Ancona.	Compagnia Casoria, legione Napoli. Ad anzianità.
BONOLIS Norberto, comando truppe Somalia.	Come contro. Ad anzianità.
FALABELLA Nicolino, legione Ancona (aiutante maggiore in 2).	Come contro. Ad anzianità.
BORSARELLI Giuseppe, tenenza Cividale del Friuli, legione Padova.	Compagnia Ferrara, legione Bologna. Ad anzianità.
MANNELLI Salvatore, tenenza Sorrento, legione Napoli.	Compagnia Montecatini Terme, legione Firenze. Ad anzianità.
PARENTI Ugo, R. C. T. Libiche.	Come contro. Ad anzianità.
ARIZIO Roberto, tenenza interna Torino, legione Torino.	Compagnia Apuania Massa, legione Livorno. Ad anzianità.
FUSCO Francesco, tenenza Empoli, legione Firenze.	Compagnia esterna Perugia, legione Firenze. Ad anzianità.
RUGGIERO Carlo, R. C. T. Libiche.	Come contro. Ad anzianità.
ARBITRIO Santo, ministero marina (tenenza S. Bartolomeo R. Arsenale La Spezia).	Compagnia Monza, legione Milano. Ad anzianità.
SARTORI Raffaele, tenenza Foggia, legione Bari.	Compagnia interna Belluno, legione Bolzano. Ad anzianità.

MARSELLA Adolfo, comando generale CC. RR.	Come contro. Ad anzianità.
SASSETTI nob. di Pisa Giulio Cesare, gruppo squadrone territoriale, legione Roma.	Come contro. Ad anzianità.
RAPISARDI Bartolomeo, ministero guerra.	Compagnia Bitti, legione Cagliari. Ad anzianità.
RIZZO Leopoldo, comando truppe Eritrea.	Come contro. Ad anzianità.
FESTUCCI Attilio, tenenza Merano, legione Bolzano.	Compagnia Bolzano, legione Bolzano. Ad anzianità.
CAFARO Leopoldo, scuola centrale CC. RR.	Compagnia interna Brescia, legione Milano. Ad anzianità.
SESLER Gaspare, scuola centrale CC. RR.	Ministero Marina (R. Arsenale Pola). Ad anzianità.
AZZALIN Lorenzo, scuola centrale CC. RR.	Compagnia Padova, legione Padova. Ad anzianità.
PICCARDO Eugenio, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
TESEO Carlo, legione Roma (trib. spec.).	Come contro. Scelta speciale seguirà nel ruolo il pari grado *Sartori* Raffaele.
LAGORIO Giovanni Battista, legione all. Roma.	Compagnia interna Arezzo, legione Firenze. Ad anzianità.
CARESTIA Giulio, tenenza Rimini legione Bologna.	Compagnia esterna 1ª Bologna, legione Bologna. Ad anzianità.
VACCARO Francesco, tenenza Locri legione Catanzaro.	Compagnia Palmi, legione Catanzaro. Ad anzianità.
TOSTI Massimo, ministero marina.	Compagnia Gallipoli, legione Bari. Ad anzianità.
VANNUCCHI Giuseppe, R. C. T. Libiche.	Come contro. Ad anzianità.
SONCINI Francesco, tenenza Trieste via Cologna, legione Trieste.	Compagnia interna Gorizia, legione Trieste. Ad anzianità.
PAPISCA Domenico, tenenza Paola, legione Catanzaro.	Compagnia Patti, legione Messina. Ad anzianità.
CONTURSI Armando, tenenza Napoli scalo, legione Napoli.	Compagnia Isernia, legione Bari. Ad anzianità.
COPPOLA Vincenzo, tenenza Bracciano, legione Lazio.	Compagnia Brindisi interna, legione Bari. Ad anzianità.
MORRIONE Carmelo, comando generale CC. RR.	Come contro. Scelta speciale, seguirà nel ruolo il pari grado *Piccardo* Eugenio.
BONAZZI Alessandro, legione allievi (batt. Torino).	Legione allievi Roma (aiutante maggiore in 2). Ad anzianità.
TOMASELLI Dario, R. C. T. Libiche.	Come contro. Ad anzianità.
CANTELLI Ilario, tenenza Roma (Parioli), legione Roma.	Compagnia esterna Arezzo, legione Firenze. Ad anzianità.
BARBA Antonio, 1ª squadra speciale, legione Roma.	Compagnia interna Palermo, legione Palermo. Ad anzianità.
PINNOLA Francesco, legione all. Roma.	Compagnia Egna, legione Bolzano. Ad anzianità.
MONELLO Francesco, 4ª squadra speciale, legione Roma.	Compagnia Grosseto, legione Livorno. Ad anzianità.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 248).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

FATTORUSO Vincenzo, legione Alessandria.	Comando C. A. Alessandria per incarichi speciali.
FLORI Floro, legione Firenze.	A disposizione 3ª brigata CC. RR.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 247).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

LANDOLFI Alfredo, legione Napoli (a disposizione).	**Come contro.** Avrebbe seguito nel s.p.e. (ruolo comando) il pari grado *Pugno* Attilio.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 247).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

ORTENZI Filippo, a disposizione legione Firenze (richiamato in servizio).	**Cessa dal richiamo in servizio.** Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Branca* Amedeo.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ROMANO Giuseppe, a disposizione legione Bologna (richiamato in servizio).	**Cessa dal richiamo in servizio.** Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Nasi* Guglielmo.
RUSSO Umberto, comando zona militare Padova.	Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Gamucci* Giulio.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 247).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI A SCELTA ORDINARIA

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

DI PUMA Benedetto, legione Roma (richiamato in servizio).	A disposizione legione Alessandria, continuando dal richiamo in servizio.
BIGNARDI Domenico, distretto Milano I.	

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Lerz* Renato.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 267).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO DI MOBILITAZIONE

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 1 *febbraio* 1932-X:

ACCONGIAGIOCO Giuseppe, legione Livorno (relatore).	A disposizione comando 3 brigata CC. RR. Firenze.

Con anzianità 30 *dicembre* 1932-XI:

SEGATORI Alberto, legione allievi Roma.	A disposizione comando 2 divisione CC. RR. « Podgora » (Roma).

(*R. D.* 29-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 266).

MAGGIORI.

Con anzianità 5 *agosto* 1935-XIII:

de RIENZI Umberto, legione Roma (tribunale speciale).	Come contro.

Con anzianità 12 *agosto* 1935-XIII:

BRUNO Pasquale, gruppo Sassari, legione Cagliari.	A disposizione legione Livorno.

Con anzianità 16 *agosto* 1935-XIII:

CARTA MANTIGLIA Antonio, comando truppe Galla Sidama. | Come contro.

Con anzianità 17 *agosto* 1935-XIII:

PERINETTI Carlo, gruppo interno Napoli, legione Napoli. | Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 266).

CAPITANI

Con anzianità 8 *novembre* 1932-X:

BORGNA Bartolomeo, compagnia Ivrea, legione Torino. | Compagnia comando, legione Genova.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

GATTI Luigi, legione Palermo. | Compagnia comando, legione Torino.
UGHETTO Arrigo, compagnia esterna Potenza, legione Catanzaro. | Id. id., id. Bolzano.

Con anzianità 1 *febbraio* 1933-XI:

SANTAGATI Gaetano, compagnia interna Potenza, legione Catanzaro. | Compagnia comando, legione Bari.
FRANCO Felice, id. Ferrara, id. Bologna. | Compagnia comando, legione Padova.
MARINESE Vincenzo, comando truppe Galla Sidama. | Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 266).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 25 legge 23 dicembre 1937-XV, n. 2373).

COLONNELLI

Dal 29 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 29 *luglio* 1934-XII:

BEATO Giuseppe, comandante legione Roma. | Comando C. A. Roma per inc. spec. dal 1 settembre 1939-XVII.

Dal 17 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 1 *gennaio* 1936-XIV:

BENNI Giovanni, comandante legione Bari. | Comando C. A. Bari per inc. spec. dal 1 settembre 1939-XVII.
Precederà nel ruolo il pari grado Peano Emilio.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 237).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 28 *ottobre* 1932-XI:

FATTORUSO Vincenzo, legione Alessandria. | Come contro.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

FLORI Floro, legione Firenze. | Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 266).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 6 *ottobre* 1932-X:

DE LELLIS Alessio, a disposizione comando 6 brig. CC. RR. (Palermo).	Come contro, trattenuto in servizio.

Con anzianità 15 *settembre* 1933-XI:

ROCCA Ettore, legione Bolzano (relatore).	A disposizione legione Bolzano, trattenuto in servizio.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 266).

MAGGIORI

Con anzianità 16 *agosto* 1935-XIII:

VENTURA Guido, a disposizione legione Milano.	Assunto in forza comando zona militare Milano.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 266).

CAPITANI

Con anzianità 30 *settembre* 1932-X:

MAGNAGHI Ermete, a disposizione legione Milano.	Come contro, trattenuto in servizio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

PALMEGIANO Giuseppe, compagnia Nicastro, legione Catanzaro.	Come contro, trattenuto in servizio.

Con anzianità 1 *febbraio* 1933-XI:

CARUSO Renato, battaglione Roma II, legione Roma.	Assunto in forza distretto Bari.
GENZARDI Giuseppe, R.' corpo truppe Libiche.	Assunto in forza distretto Palermo.

Con anzianità 1 *aprile* 1933-XI:

RANALDI Dante, legione Palermo.	Assunto in forza distretto Palermo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 266).

TRASFERIMENTI

TENENTI COLONNELLI.

TASSONE Giuseppe, relatore legione Cagliari.	Relatore legione Bolzano.
MONTUORO Vittorio, legione Roma (tribunale speciale).	Relatore legione Livorno.
BUTTI Giuseppe, gruppo interno, Genova, legione Genova.	Relatore legione Cagliari.
MARCELLO Domenico, gruppo Gorizia, legione Trieste.	Relatore legione Firenze.
GALLEANI Raffaele, gruppo interno Milano, legione Milano.	Relatore legione Bologna.
BIXIO Nino, gruppo Bergamo, legione Milano.	Relatore legione Alessandria.
FIORITO Antonino, gruppo esterno Genova legione Genova.	Disposizione legione Genova.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

GALLONI Uberto, comando truppe Scioa.	Gruppo esterno Napoli, legione Napoli. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 31 agosto 1639-XVII.
RIZZO Domenico, gruppo Pavia, legione Alessandria.	Gruppo interno Genova, legione Genova.
ROBERTO Roberto, aiutante maggiore in 1ª, legione Cagliari.	Gruppo Savona, legione Genova.
MISSALE Attilio, gruppo Savona, legione Genova.	Disposizione legione Bari.
PAOLANTONIO Giacinto, gruppo La Spezia, legione Genova.	Gruppo Caltanissetta, legione Palermo.
ALESSI Edoardo, gruppo interno Bolzano, legione Bolzano	Gruppo esterno Genova, legione Genova
RAINONE Carlo Alberto, gruppo Caltanissetta, legione Palermo.	Disposizione legione Bari.
SCHIAVONI Giovanni, aiutante maggiore in 1ª, legione Bari.	Gruppo esterno Catanzaro, legione Catanzaro.
FABRO Ferdinando, gruppo esterno Napoli, legione Napoli	Aiutante maggiore in 1ª legione Bari.
RUGGIERI Ruggero, scuola centrale carabinieri reali.	Legione Bolzano, aiutante maggiore in 1ª
SESTILLI Gualtiero, gruppo esterno Firenze, legione Firenze.	Scuola centrale carabinieri reali.
CRISTALLO Italo, gruppo Aquila, legione Lazio.	Gruppo esterno Cagliari, legione Cagliari.
MOSCONI Luigi Mario, gruppo esterno, Cagliari, legione Cagliari.	Gruppo Pavia, legione Alessandria.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

CAPITANI

FATTORINI Ottavio, scuola centrale CC. RR.	Compagnia Udine, legione Padova.
CASSARA' Leonardo, legione allievi Roma.	Compagnia interna Vicenza, legione Verona
BATTAGLIA Carmelo, compagnia Cerignola, legione Bari.	Compagnia Valle della Lucania, legione Napoli.
DE LORENZIS Francesco scuola centrale CC. RR.	Compagnia Cefalù, legione Palermo
TOSI Mario, compagnia Bitti, legione Cagliari.	Compagnia Bressanone, legione Bolzano.
BANDELLONI Bruno, compagnia Casoria, legione Napoli.	Compagnia Caserta, legione Napoli.

RICO[illegible]I Giuseppe, compagnia Belluno interna, legione Bolzano. — Compagnia Formia, legione Lazio.

[illegible]LAMATTI Armando, compagnia interna Vicenza, legione Verona. — Aiutante maggiore in 2ª legione Cagliari.

ANTICO Angelo, compagnia Alcamo, legione Palermo. — Disposizione legione Palermo.

GIORDANO Manlio, compagnia Chiari, legione Milano. — Disposizione legione Milano.

VACCARELLO Giuseppe, compagnia interna Brindisi, legione Bari. — Disposizione legione Bari.

DANIELE Vincenzo, compagnia Noto, legione Messina. — Compagnia Lucca, legione Livorno.

MANZO Luigi, compagnia esterna Brescia, legione Milano. — Compagnia esterna Taranto, legione Bari.

CATALDO Alessandro, compagnia Sora, legione Lazio. — Aiutante maggiore in 2ª legione Bolzano.

MEONI Nazzareno, compagnia interna Arezzo, legione Firenze. — Compagnia Varese, legione Milano.

CHIAFFARELLI Olinto, comando truppe Galla e Sidama. — Compagnia Cerignola, legione Bari. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 23 settembre 1939-XVII.

CUCCIA Camillo, compagnia Vallo della Lucania, legione Napoli. — Compagnia Vercelli, legione Torino.

ONNIS Anacleto, aiutante maggiore in 2ª legione Lazio. — Compagnia interna Genova, legione Genova.

GUARIGLIA Vito, legione Roma. — Compagnia Frosinone, legione Lazio.

TEDESCO Giuseppe, legione Livorno. — Compagnia Faenza, legione Bologna.

VIRETTI Giacomo, disposizione legione Torino. — Compagnia Mondovì, legione Alessandria.

BORLA Costantino, compagnia Mondovì, legione Alessandria. — Scuola centrale CC. RR.

PAPA Vieri, compagnia Monza, legione Milano. — Scuola centrale CC. RR.

FANTONI Renato, compagnia Vigevano, legione Alessandria. — Scuola centrale CC. RR.

RAVEGGI Lorenzo, battaglione Roma II, legione Roma. — Legione allievi Roma.

SGARBI Sergio, compagnia Albenga, legione Genova. — Legione allievi Roma.

COLOMBO Ageo, compagnia Alba, legione Alessandria. — Compagnia Albenga, legione Genova.

DE MARIA Armando, compagnia Tolmino, legione Trieste. — Compagnia Alcamo, legione Palermo.

PEPE Giuseppe, R. corpo truppe Libiche. — Compagnia Sora, legione Lazio. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 26 settembre 1939-XVII.

MASI Alfonso, compagnia Castellammare di Stabia, legione Napoli. — Battaglione Bolzano, legione Bolzano.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

PRIMI TENENTI

FOGLIANI Carmelo, comando truppe Amara. — Tenenza Paola, legione Catanzaro. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 19 settembre 1939-XVII.

CICCINATO Gaetano, battaglione Roma II, legione Roma. — Disposizione legione Roma.

PISTONO Aldo, tenenza Valdagno, legione Verona. — Disposizione legione Verona.

CAROLI Eugenio, tenenza Roma (Tribunali) legione Roma. — 4ª squadra speciale legione Roma.

SALAMONE Alfredo, comando truppe Amara. — Legione Catanzaro.
(Agli effetti amministrativi per la durata della inidoneità fisica). Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 14 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

TENENTI

CRIMI Francesco, tenenza Comacchio, legione Bologna.	Tenenza Foligno, legione Firenze.
CAPPELLI Aldo, scuola centrale CC. RR.	R. corpo truppe Libiche, dall'8 agosto 1939-XVII.
BUCCHERI Francesco, R. corpo truppe Libiche.	Scuola centrale CC. RR. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 30 agosto 1939-XVII.
MARTINO Michele, tenenza Tarvisio, legione Padova.	Tenenza Portoferraio, legione Livorno.
CANCILLA Giuseppe, legione Roma.	Tenenza Pisa, legione Livorno.
FIORE Vittorio, legione Roma.	Tenenza Ventimiglia, legione Genova.
TORELLI Matteo, legione Roma.	Tenenza Napoli Suburbana, legione Napoli.
PALUMBO Giovambattista, tenenza Palmanova, legione Padova.	Tenenza Predappio, legione Bologna.
D'AMICO Nunzio, tenenza Pozzuoli, legione Napoli.	Tenenza Tarvisio, legione Padova.
LAINO Aurelio, tenenza Varese, legione Milano.	Tenenza Desenzano del Garda, legione Milano.
CARBUTTI Riccardo, tenenza Taurianova, legione Catanzaro	Tenenza Faenza, legione Bologna.
QUAGLIAROTTI Mario, tenenza Ariano Irpino, legione Napoli.	Tenenza Rimini, legione Bologna.
FARFAGLIO Salvatore, tenenza Napoli (Arenaccia), legione Napoli.	Aiutate maggiore in 2ª legione Napoli.
MASSARELLI Francesco, tenenza Palermo (Porto), legione Palermo.	Tenenza Velletri, legione Lazio.
SIMIO Angelo, tenenza Orvieto, legione Lazio.	Tenenza Varese, legione Milano.
GIANI Adalberto, tenenza Pieve di Cadore, legione Bolzano.	Tenenza Sorrento, legione Napoli.
CIRIMINNA Gioacchino, battaglione Roma I, legione Roma.	Disposizione legione Roma.
MASCALI Giovanni battaglione Roma I, legione Roma.	Disposizione legione Roma.
DELL'ANNO Pasquale, tenenza Verolanuova, legione Milano.	Disposizione legione Milano.
BARTOLOTTA Alfonso, tenenza Città di Castello, legione Firenze.	Disposizione legione Firenze.
MORRONE Luigi, distaccamento Quartiere Italia, legione Roma.	1ª squadra speciale, legione Roma.
AVERSA Raffaele, tenenza Aosta, legione Torino.	Tenenza Roma (Tribunali), legione Roma.
CAPOBIANCO Antonio, tenenza Roma (Farnesina), legione Roma.	Tenenza Ancona, legione Ancona.
CIRAVEGNA Tommaso, tenenza Tortona, legione Alessandria.	Tenenza Roma (Farnesina), legione Roma.
FAZZI Enrico, tenenza Ancona, legione Ancona.	Tenenza Roma (Parioli), legione Roma.
TENUTA Salvatore, tenenza Sestri Ponente, legione Genova.	Distaccamento Quartiere Italia, legione Roma.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII)

SOTTOTENENTI

SUSSARELLO Mario, tenenza Mazara del Vallo, legione Palermo.	Tenenza Castelvetrano, legione Palermo.
SORCE Pietro, legione Cagliari.	Tenenza Cagliari, legione Cagliari.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII)

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI DI BRIGATA.

SOZZANI Nino. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, a mente dell'art. 94, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed è destinato al comando C. A. Albania per incarichi speciali. Dal 5 ottobre 1939-XVII è nominato vice comandante della 1ª D. cl. « Eugenio di Savoia » (Udine).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 185).

GONNELLA Felice. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 4 gennaio 1939-XVII, a mente dell'art. 94 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e dell'art. 85, comma 2°, del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, ed è nominato vice comandante della D. f. « Torino » (Civitavecchia), dal 1 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 185).

SCAROINA Michele. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 22 gennaio 1939-XVII, ed è nominato vice comandante della D. f. « Sassari » (Trieste).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

D'HAVET marchese nob. di Firenze Achille. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 24 gennaio 1939-XVII, ed è destinato presso il comando della 4ª D. al. « Cuneense » (Cuneo) dal 9 settembre 1939-XVII, quale facente funzioni di comandante.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

GIROTTI Mario. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 29 gennaio 1939-XVII, ed è destinato presso il comando C. A. Torino, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).
(*R. D.* 30-8-1939-XVII).

FERONE Ernesto. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1 febbraio 1939-XVII, ed è nominato vice comandante della D. f. « Bologna » (Napoli) dal 1 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

RUGGIERO Giunio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 5 febbraio 1939-XVII, ed è nominato vice comandante della D. f. « Granatieri di Sardegna » (Roma).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

BISSON Emilio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 16 marzo 1939-XVII, ed è nominato comandante della guardia alla frontiera del C. A. Milano dal 1 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

MAZZARI Pier Domenico. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 24 marzo 1939-XVII, ed è nominato vice comandante della D. f. « Cuneo » (Milano) dal 1 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

MUGNAI Lorenzo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1 aprile 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Milano per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

CARNEVALI Italo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 13 aprile 1939-XVII, a mente dell'art. 94 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e dell'art. 11 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939-XVII, n. 321, continuando ad essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 187).

MONTICELLI Furio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 20 maggio 1939-XVII, ed è destinato presso il comando della 2ª D. cl. « Emanuele Filiberto Testa di Ferro » (Ferrara).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

RIVOLTA Carlo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 14 giugno 1939-XVII, a mente dell'art. 94, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed è nominato comandante le truppe di Zara, dal 10 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 185).

TRIONFI patrizio anconetano patrizio di S. Marino marchese Luigi. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, continuando ad essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

Segue nel ruolo unico il pari grado *Amoroso* Federico.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 187).

VANDEN HEUVEL Giulio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato vice comandante della D. f. « Superga » (Torino) dal 1 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

DEGUIDI Alessandro. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, continuando ad essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

Segue nel ruolo unico il pari grado *Iannielli* Raffaele.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 187).

MULLER Giuseppe. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, continuando ad essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 18[illegible]).

ZENATI Giov. Battista. — E' revocato il R. decreto 26 luglio 1938-XVI riguardante il collocamento fuori quadro, dal 30 giugno 1938-XVI.

E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali (direttore della Rassegna di cultura militare) dal 1 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 213).

(*R. D.* 22-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 210).

CAVALLO Antonio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato comandante della guardia alla frontiera del C. A. Udine dal 1 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

BACCARI Alfredo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

GIGLIOLI Emilio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Firenze per incarichi speciali dal 1 settembre 1939-XVII

Assumerà, a suo tempo, la carica di vice comandante della costituenda D. f. « Firenze ». (Firenze).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 189).

d'ARLE Federico. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato vice comandante della D. f. « Aosta » (Palermo) dal 1 settembre 1939-XVII.

Segue nel ruolo unico il pari grado *Boselli* Guido.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 189).

GOTTI-PORCINARI nob. patrizio di Volterra Giulio Cesare. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 189).

TRIPICCIONE Donato. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII ed è destinato presso il comando del corpo di stato maggiore.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 189).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV *e decorrenza assegni* 1 *ottobre* 1937-XV:

NICOLETTI Francesco, comando truppe Eritrea.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Lovatelli* Giuseppe.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SODERO Antonio, R. corpo truppe Libiche.	Destinato Comando C. A. Alessandria per incarichi speciali. Nominato comandante 35ª dal 1 novembre 1939-XVIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Galdieri* Giovanni.

Con anzianità 8 *luglio* 1939-XVII:

MOCCIA Francesco, forze territorio militare del Sud.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bauchiero* Lodovico.

(R. D. 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 244).

Con anzianità 1° *settembre* 1937-XV *e decorrenza assegni* 1° *ottobre* 1937-XV:

DE MARTINO Mario, ministero guerra.	Comando C. A. Genova per inc. spec. **Nominato comandante 42 f. dal 1 novembre 1939-XVIII.** **Precederà nel ruolo il pari grado** *Marone* Alfredo.

Con anzianità e decorrenza assegni 30 *giugno* 1939-XVII:

BERTE' Enrico Baldo, incaricato comando 72 f.	Nominato comandante 72 f. Seguirà nel ruolo il pari grado *Broccoli* Umberto.
BIONDI Consalvo, incaricato comando 8 f.	Nominato comandante 8 f. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cessari* Ruggero.
ZANUSSI Giacomo, incaricato comando 88 f.	Nominato comandante 88 f. Seguirà nel ruolo il pari grado *Maltese* Gaetano.
CAGIANELLI Giuseppe, incaricato comando 87 f.	Nominato comandante 87 f. Seguirà nel ruolo il pari grado *De Lorenzis* Ugo.
OLIVETI Ferdinando, incaricato comando rgt. ftr. Littorio.	Nominato comandante rtg. ftr. Littorio. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cagianelli* Giuseppe.
BONANSEA Giorgio, comando C. A. Roma. **(incaricato comando reggimento).**	Comando C. A. Bolzano per inc spec. Nominato comandante 8 bers., dal 1 novembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pettinau* Ettore.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SAPIENZA Francesco, ispettorato arma di fanteria.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Broccoli* Umberto.
SCOGNAMIGLIO Guglielmo, 5 b.	**Comando C. A. Torino per inc. spec.** Seguirà nel ruolo il pari grado *Zanussi* Giacomo
DE LORENZIS Ugo, comando D. f. « Piave » (in servizio di S. M.).	Nominato comandante truppe dep. 31 f. carrista, dal 1 settembre 1939-XVII. Cessa dal servizio di stato maggiore. Seguirà nel ruolo il pari grado *Scognamiglio* Guglielmo.
GUIDOTTI Giovanni, 19 b.	Comando C. A. Bolzano per inc. spec. Nominato comandante 7 bers., dal 1 novembre 1939-XVIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Oliveti* Ferdinando.
PETTINAU Ettore, scuola centrale fanteria.	Nominato comandante 12 f., dal 1 settembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Scalise* Guglielmo.
CASCIOTTI Spartaco, comando corpo stato maggiore	Nominato comandante 9 f., dal 1 settembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonansea* Giorgio.

MASSIMINO **Antonio, 6 a**
Comando C. A. Bolzano per inc. spec.
Nominato comandante 11 alp., dal 1 novembre 1939-XVIII.

MUTTINI Enrico, ispettorato arma di fanteria.
comando C. A. Torino per inc. spec.
Nominato comandante 92 f., dal 1 novembre 1939-XVIII.

MARINACCI Manfredo, 35 f.
Comando C. A. Firenze per inc. spec.
Nominato comandante 21 f., dal 1 november 1939-XVIII.

CREMESE Cesare, comando C. A. Cagliari (in servizio di S. M.).
Comando C. A. Treviso per inc. spec.
Nominato comandante 58 f., dal 1 novembre 1939-XVIII.
Cessa dal servizio di stato maggiore.

PERETTI Francesco, comando D. f. « Piave » (assegnato comando dipartimento marittimo alto Adriatico) (in servizio di S. M.).
Nominato comandante 26 f., dal 1 settembre 1939-XVII.
Cessa dal servizio di stato maggiore e dall'assegnazione di cui contro.

INGARGIOLA Pietro, 6 f.
Nominato comandante 76 f., dal 1 settembre 1939-XVII.

ADINOLFI Amedeo, 11 b.
Nominato comandante truppe dep. 5 bers., dal 1 settembre 1939-XVII.

RETEUNA Augusto, 1 a.
Comando C. A. Bolzano per inc. spec.
Nominato comandante 6 alp., dal 1 novembre 1939-XVIII.

DELOGU Raffaele, comando D. f. « Sabauda » (Cagliari).
Nominato comandante 60 f. dal 1 settembre 1939-XVII.

GABUTTI Aldo, 36 f.
Comando C. A. Bologna per inc. spec.
Nominato comandante 93 f., dal 1 novembre 1939-XVIII.

VAIARINI Gherardo, 77 f.
Comando C. A. Milano per inc. spec.
Nominato comandante 65 f., dal 1 novembre 1939-XVIII.

CASELLA Giuseppe, 67 f.
Comando C. A. Torino per inc. spec.
Nominato comandante 68 f., dal 1 novembre 1939-XVIII.

GIANI Socrate, comando C. A. Alessandria per G. a F.
Comando C. A. Roma per inc. spec.
Nominato comandante 51 f., dal 1 novembre 1939-XVIII

MORRA Eugenio, 2 f.
Comando C. A. Bologna per inc. spec.
Nominato comandante 11 f. dal 1 novembre 1939-XVIII.

BALOCCO Alfredo, comando 2 D. al. (Tridentina »,
Nominato comandante 1 alp. dal 1 settembre 1939-XVII.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Morra* Eugenio.

BAUCHIERO Lodovico, comando C. A. Alessandria (in servizio di S. M.).
Comando C. A. Alessandria per incar. spec.
Nominato comandante 2 alp., dal 1 novembre 1939-XVIII.
Cessa dal servizio di Stato maggiore.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 235).

Con decorrenza assegni 1 *agosto* 1939-XVII:

BONELLI Livio, comando truppe Eritrea.
Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Poltro*[illegible]*rini* Alberto.

PRINA Francesco, comando truppe Eritrea.
Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Bruno* Attilio.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *regitrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 285).

GILARDI Achille, comando D. f. « Cagliari » (Vercelli)
Nominato comandante 44 f., dal 1 settembre 1939-XVII.
Precederà nel ruolo il pari grado *Scognamiglio* Guglielmo.

Con anzianità e decorrenza assegni 7 settembre 1939-XVII:

TESTA Pietro, 56 f. — Nominato comandante truppe dep. 225 f., dal 7 settembre 1939-XVII. Precederà nel ruolo il pari grado *Barone* Giuseppe.

GANCIA Renato, scuola centrale fanteria. — Comando C. A. Roma per inc. spec. Precederà nel ruolo il pari grado *Mannelli* Antonio.

VITTORIA Vincenzo, ministero guerra. — Comando C. A. Roma per inc. spec. **Nominato comandante 12 b. dal 1 novembre 1939-XVIII.** Precederà nel ruolo il pari grado *Castrignanò* Renato.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *regitrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 283).

Con anzianità e decorrenza assegni 28 agosto 1939-XVII:

MONTEMURRO Ugo, 12 b. — Comando C. A. Milano per inc. spec.

Con anzianità e decorrenza assegni 7 settembre 1939-XVII:

BIANCHI Mario, 37 f. — Comando C. A. Milano per inc. spec. Nominato comandante 66 f., dal 1 novembre 1939-XVIII.

TODINI Aldo, 29 f. — **Nominato comandante 29 f. dal 7 settembre 1939-XVII.**

MARCIAS Ernesto, comando D. f. « Pasubio » (Verona) (in servizio di stato maggiore). — Comando C. A. Trieste per inc. spec. **Nominato comandante 152 f., dal 15 novembre** 1939-XVIII. Cessa dal servizio di S. M

MENEGHETTI Antonio, 8 f. — **Nominato comandante truppe dep. 77 f., dal 7 settembre 1939-XVII.**

OXILIA Antonio, 77 f. — Comando C. A. Bari per inc. spec. Nominato comandante 13 f., dal 1 novembre 1939-XVIII.

ARESCA Pietro, comando C. A. Cagliari (in servizio di stato maggiore). — Comando C. A. Bolzano per inc. spec. Nominato comandante 32 f. carrista, dal 1 novembre 1939-XVIII. Cessa dal servizio di S. M

BORDONI Umberto, 7 b. — Comando C. A. Palermo per inc. spec.

RUGGIERO Attilio Regolo, 1 gra. — Comando C. A. Roma per inc. spec. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pialorsi* Guido.

MACRI' Ubaldo, 70 f. — **Comando C. A. Tripoli per inc. spec.** Seguirà nel ruolo il pari grado *Piccinini* Carlo.

CAPALDI Raffaele, scuola centrale fanteria. — Nominato comandante truppe dep. 48 f., dal 7 settembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Macrì* Ubaldo.

AZZARO Giuseppe, ministero guerra. — Comando C. A. Napoli per inc. spec. Nominato comandante 1 bers., dal 1 novembre 1939-XVIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Seraglia* Alberto

BARONE Giuseppe, 84 f. — Comando C. A. Firenze per inc. spec. Seguirà nel ruolo il pari grado *Azzaro* Giuseppe.

MANNELLI Antonio, comando D. f. « Aosta » (Palermo). — Nominato comandante 4 f., dal 7 settembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Fassi* Carlo.

CASTRIGANO' Renato, 86 f. — Nominato comandante 86 f., dal 7 settembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bogliacino* Orazio.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 271).

PIALORSI Guido, comando truppe Galla Sidama.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Lorenzo* Angelo.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 270)

MAGGIORI

LEVI Mario, comando zona militare Ravenna. — Il R. decreto 26 luglio 1938-XVI, col quale l'ufficiale venne trasferito nel ruolo mobilitazione, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 265)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MANARDI Guido, comando C. A. Genova (in servizio di S. M.).	Come contro, cessando dal servizio di S. M.
MONA Mario, ministero guerra (addetto segreteria S. E. maresciallo d'Italia DE BONO Emilio).	Come contro.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

DE CARLI Paolo, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale esami.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV *e decorrenza assegni* 1 *ottobre* 1937-XV:

RAGGHIANTI Eugenio, ministero guerra - Comando corpo di S. M. (in servizio di S. M.).	Come contro. Scelta ordinaria. Precederà nel ruolo il pari grado *Natali* Pasquale.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1938-XVI:

LEVI Mario, comando zona militare Ravenna.	Come contro. Scelta ordinaria. Precederà nel ruolo il pari grado *Bertesi* Luigi.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

DI PIERRO Mario, comando D. f., granatieri di Sardegna (Roma).	Come contro. Scelta speciale esami.
JALLA' Davide, comando D. al. « Cuneense » (Cuneo) (in servizio di S. M.).	Come contro. Scelta ordinaria.
TORTI Francesco, comando D. f. « Napoli » Caltanissetta (in servizio di S. M.).	Come contro, cessando dal servizio di S. M. Scelta ordinaria.
SARTORI Carlo, ministero guerra (in servizio di S. M.).	Come contro. Scelta ordinaria.
NANI Vladimiro, comando corpo stato maggiore (in servizio di S. M.).	Come contro. Cessa dal servizio di S. M. Scelta ordinaria.

VARCASIA Pietro, comando C. A. Bengasi (in servizio S. M.).

SANDOMENICO Luigi, comando distretto Napoli.
SCALCINO Umberto, comando corpo stato maggiore (in servizio di S. M.).
MARGIOTTA Roberto, 12 f.

AUGUGLIARO Natale, 5 f.

ZANETTI Umberto, comando D. mot, « Trento » (Trento).
SALEMME Mario, 58 f.

BERNARDINI Gino, 1 a.

GOTI Giuseppe, III settore copertura.

CIMMINO Vittorio, comando C. A. Bengasi.

MESSORE Luigi, ministero guerra.

BLATTO Oete Gioele Alessandro, comando corpo stato maggiore (in servizio di S. M.).

RAMONDINI Alfredo, 7 b.

SALOMONE Riccardo, 81 f.

SCAGLIA Carlo, comando corpo stato maggiore (in servizio S. M.).

BOLLATI Vittorio, 3 a.

FARAONE Francesco, comando D. f. « Acqui » (Merano).
D'ERRICO Ruggero, 67 f.

CHEROSU Alberto, comando D. f. « Caprera » ora « Calabria » (Sassari.
OLIVIERI Luigi, istituto superiore guerra (in servizio di S. M.).

SICLARI Giuseppe, comando C. A. Treviso (in servizio di S. M.).

ALESSI Manlio, comando D. cl. « Eugenio di Savoia » Udine (in servizio di S. M.).

LONGO Luigi, comando C. A. Udine.

MINNECI Francesco, ministero guerra.

SIGNORINI Paolo, 9 a.

CANDIDI Giacinto, 87 f.

MORICI Giuseppe, comando C. A. Bologna.

GONELLA Mario, comando truppe Eritrea.

Come contro.
Cessa dal servizio di S. M.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
26 f.
Scelta ordinaria
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Cessa dal servizio di S. M.
Stato maggiore.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Cessa dal servizio di S. M.
Stato maggiore.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Cessa dal servizio di S. M.
Scelta ordinaria.
55 f.
Cessa dal servizio di S. M.
Scelta ordinaria.
D. f. Friuli (Livorno) quale ufficiale collegamento R. E. al comando in capo dipartimento marittimo Alto Tirreno (La Spezia).

Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.

D'AMICO Giovanni, scuola militare Milano.

MENEGHINI Lino, 3 gra.

TURCO Umberto, istituto superiore guerra (in servizio di S. M.).
AMICO Giovanni, comando D. f. « Napoli » (Caltanissetta).
BONFIGLI Ulisse, 87 f.

ALDEGHERI Fulvio, comando C. A. at. (Cremona).
MODICA Arturo, comando C. A. Treviso

DI VITA Nicolò, Regia accademia fanteria e cavalleria.
BUONDONNO Giuseppe, 15 f.

MOTZO Leonardo, comando superiore truppe Albania.
FORMENTI Paolo, 31 f. carrista.

MILANESI Enrico, deposito truppe, 77 f.

GIACOMINO Teodosio, delegazione trasporti militari Venezia.
BOERIS Paolo, comando D. f. « Sforzesca » (Novara).
MANGILI Giuseppe, comando corpo stato maggiore (in servizio di S. M.)

MANSOLDO Guido, comando D. f. « Murge » ora « Ferrara » (Bari)

CHIARLONI Alberto, ministero guerra

IEZZI Emilio, 32 f. carrista.

BAGLIONE Aldo, scuola centrale militare alpinismo.
GENNAI Vittorio, ministero guerra.

BOGANI Giovanni, ministero guerra

BERNINI Romeo, comando D. f. « Volturno » ora « Bologna » (Napoli).
VERCESI Paolo, 57 f.

ROSSETTINI Vespasiano, Regio corpo truppe Libiche.
CALVI Federico Attilio, 3 a.

LUCCARDI Giuseppe, addetto presso Regio consolato generale Tangeri.
FLAMMINII MINUTO Domenico, comando armata del Po (in servizio di S. M.).

MONTIRONI Rinaldo, comando D. f. « Casale » (Forlì).
TORLASCHI Edoardo, comando corpo stato maggiore (in servizio di S. M.).

Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta speciale esami
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Cessa dal servizio di S. M.
Scelta ordinaria.
D. f. Marche (Venezia) quale ufficiale collegamento R. esercito al comando in capo dipartimento marittimo Alto Adriatico (Venezia).
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
7 a.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Cessa dal servizio di S. M.
Stato maggiore.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Cessa dal servizio di S. M.
Scelta ordinaria.

BIZZARRI Vittorio, istituto superiore guerra (in servizio di S. M.).	Come contro. Cessa dal servizio di S. M. Scelta ordinaria.
TABY Vincenzo, 81 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
LUCCHETTI Augusto, scuola centrale fanteria	Come contro. Scelta ordinaria.
MANNACIO Francesco, comando corpo stato maggiore (in servizio di S. M.).	Come contro. Cessa dal servizio di S. M. Stato maggiore.
FERMI Ugo, comando D. mot. « Po » ora « Trieste » (Piacenza) ufficiale addetto generale comandante.	Come contro. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 235).

Con decorrenza assegni dal 1 *agosto* 1939-XVII:

ROBOTTI Giovanni, 45 f.	71 f. Scelta ordinaria.
SFONDRINI Guido, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa e decorrenza assegni 7 *settembre* 1939-XVII:

NAVONE Lorenzo, comando D. al. « Cuneense » (Cuneo) in servizio di stato maggiore.	Come contro. Scelta ordinaria.
ZEDDA Carlo, comando C. A. Milano.	Come contro. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 283).

GIRLANDO Giovanni, comando truppe Somalia.	Come contro. Scelta ordinaria.
FORNARA Domenico, ministero guerra (in servizio di S. M.).	Come contro. Cessa dal servizio di S .M. Stato maggiore.
BORRA Matteo, 53 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
SARTORIS Ermanno, comando D. f. « Lupi di Toscana » (Albania).	Come contro. Scelta ordinaria.
AJELLO Agostino, 3 f. carrista.	Come contro. Scelta speciale esami.
BATTA Leonardo, comando C. A. Bolzano.	Come contro. Scelta ordinaria.
BUCCIANO Tommaso, 116 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
RASPO Cesare, 14 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
GAMBINO Antonino, comando truppe Eritrea	Come contro. Scelta ordinaria.
CONTI Gino, R. C. T. Libiche.	18 f., cessando di appartenere come contro, dal 18 ottobre 1939-XVII. Scelta ordinaria.
BARTALINI Giuseppe, ministero guerra	Come contro. Scelta ordinaria.
AVETA Giulio, comando truppe Somalia.	Come contro. Scelta ordinaria.
DADDI Luigi, 23 f.	Come contro. Scelta ordinaria.

FIORI Vittorio, 1 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
COSTANZIA di CASTIGLIOLE Mario comando C. A. Bolzano (aiutante campo S. A. R. Duca di Pistoia).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
MANCINI Amedeo, scuola centrale militare alpinismo.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
QUARANTA Vincenzo, 41 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
PAGANI Italo, 48 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
LUPIS Orazio, 20 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
LAPORTA Pompeo, ministero guerra.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
SENSI CONTUGI Giuseppe, 27 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
TOMMASINI Nicola, truppe deposito 2 b.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
CONFESSORE Luigi, 45 f.	39 f.
	Scelta ordinaria.
CURATOLO Giuseppe, comando D. f. « Lombardia » (Pola).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
LOMI Cesare, 4 f.	76 f.
	Scelta ordinaria.
RABEZZANA Sebastiano, comando C. A. Milano.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
VILLANI Fortunato, 4 f. carrista.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
RADASSAO Vercingetorige, 30 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
PAULUCCI Renato, VIII settore copertura.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
MARCONI Raffaele, XXI settore copertura.	Deposito truppe 9 a.
	Scelta ordinaria.
PARISI Goffredo, 27 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
PELLERANO Stefano, comando truppe deposito 48 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
CAPIGATTI Giuseppe, 51 f.	56 f.
	Scelta ordinaria.
ALEOTTI Giovanni, 10 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
COSTETTI Adriano, 51 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
OTTALEVI Mario, ministero guerra.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
MARCHESI Oreste, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
ROMANO Curzio, comando truppe Amara.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
BARONE Gabriele, 88 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
BORDA Matteo, comando D. al. « Taurinese » (Torino).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
SIBILLE SIZIA Gerardo, 8 a.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
CONCARO Ernesto, 3 f. carrista.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
BELLACHIOMA Bruno, comando corpo stato maggiore (in servizio di S. M.).	Come contro.
	Scelta ordinaria.

FONTANA Mario, comando C. A. cr. Mantova.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
CORRADO Angelo, comando D. f. « Cagliari » (Vercelli) (in servizio di S. M.).	Come contro.
	Cessa dal servizio di S. M.
	Stato maggiore.
ALBERGHINI Ettore, comando D. f. « Volturno » ora « Bologna » (Napoli).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
ROCCO Antonio, comando D. f. « Sforzesca » (Novara) (in servizio di S. M.).	Come contro.
	cessando dal servizio di S. M.
	Scelta ordinaria.
CARIGNANI Ferdinando, 2 gra.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
ARAMINI Mario, comando D. f. « Legnano » ora « Cuneo » (Milano).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
AVOGADRO di VIGLIANO di VALDENGO e MONTECAVALLO conte Federico, comando corpo stato maggiore, (in servizio di S. M.) aiutante di campo di S. M. il Re Imperatore.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
PRESTI Vincenzo, ministero guerra.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
CAPUTO Giuseppe, ministero guerra.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
BETTINI Elio, 87 f.	89 f.
	Scelta ordinaria.
MARTINI Carlo, III settore copertura.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
MEZZETTI Livio, 27 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
POGGIPOLLINI Enrico, comando D. f. « Assietta » (Asti) in servizio di S. M.).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
BEDETTI Giuseppe, comando truppe Amara.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
SALERNO Giuseppe di Francesco, comando D. f. « Vespri » ora « Aosta » (Palermo).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
GRAMEGNA Carmine, 84 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
CRISCUOLO Alfredo, ministero guerra.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
PARODO Antonio, truppe deposito 225 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
CERRETTI Mario, ministero guerra.	Come contro.
	Scelta ordinaria.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 271).

PRIMI CAPITANI E CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

MOLIGNONI Lapo, primo capitano, comando truppe Amara.	Come contro.
	Avanzamento anticipato.
	Precederà nel ruolo il pari grado *Rocchetti* Pasquale.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1938-XVI:

MOFFA Costantino, primo capitano, comando truppe Amara.	Come contro.
	Avanzamento anticipato.
	Precederà nel ruolo il pari grado *Rossetti* Cesare.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV *e decorrenza assegni* 1 *ottobre* 1937-XV:

SALVI Quinziano, primo capitano, 36 f.	Come contro. Scelta ordinaria. Precederà nel ruolo il pari grado *De Beaumont* Giuseppe.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1938-XVI:

DINI Azelio, primo capitano, 9 b.	8 b. Avanzamento anticipato. Precederà nel ruolo il pari grado *Lojacono* Giuseppe.
BATTAGLIA Luigi Roberto, primo capitano comando corpo stato maggiore (in servizio di S. M.).	3 b. Istituto superiore guerra. Cessa dal servizio di S. M. Precederà nel ruolo il pari grado *Capuano* Filippo.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

TOTI BURATTI Guerriero, primo capitano, comando truppe Eritrea.	Come contro. Avanzamento anticipato.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

ALESSI Osvaldo, primo capitano, 33 f.	89 f. Scelta ordinaria. Precederà nel ruolo il pari grado *Nava* Carlo.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

ANGELINI de BRIVIO CAPRINO Franco, primo capitano, ministero guerra.	Come contro. Avanzamento anticipato.
GRILLINI Cesare Amato, primo capitano, istituto geografico militare.	Come contro. Avanzamento anticipato.
MERLINO Giovanni, primo capitano comando truppe Eritrea.	22 f., cessando di appartenere al comando cui contro dall'11 novembre 1939-XVIII. Avanzamento anticipato.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

RANIERI Eduardo, primo capitano, 22 f.	36 f. Scelta ordinaria. Precederà nel ruolo il pari grado *Cadi* Roberto.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

PISTOLESE Menotti, primo capitano, 35 f.	12 f. Avanzamento anticipato.
MATTIOLI Piero, primo capitano, 6 c. a.	62 f. mot. Avanzamento anticipato.
ARGENTA Pietro, primo capitano, 62 f. motorizzato.	Come contro. Avanzamento anticipato.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1938-XVI:

MARCHETTI Giannetto, primo capitano, distretto Savona.	41 f. Scelta ordinaria. Precederà nel ruolo il pari grado *Fesce* Gennaro.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

MANCUSO Francesco, primo capitano, comando truppe Eritrea.	Come contro. Avanzamento anticipato.
GLAREY Luigi, capitano, ministero guerra.	Come contro. Avanzamento anticipato.
CEVA Vittorio, capitano, 3 f. carrista.	32 f. carrista. Avanzamento anticipato.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

PORTA Guido, primo capitano, 9 a.	Riserva di destinazione. Scelta ordinaria. Precederà nel ruolo il pari grado *Buizoni* Luigi.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

FILIPPONI Giovanni, capitano, Regia accademia fanteria e cavalleria.	XIV settore copertura. Avanzamento anticipato.
GIAMMORETTI Carlo, capitano, 82 f.	93 f. Avanzamento anticipato.
GRASSANO Aurelio, capitano, 33 f.	231 f. Avanzamento anticipato.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

DEL VITA Gino, primo capitano, 27 f.	83 f. Scelta ordinaria. Precederà nel ruolo il pari grado *Bochicchio* Giuseppe.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

NATA Camillo, capitano, 7 b.	9 b. Avanzamento anticipato.
TRAPANI Domenico, capitano, comando D. cl. « Eugenio di Savoia » (Udine).	Come contro. Avanzamento anticipato.
BUCCERI Vincenzo, capitano, 58 f.	Come contro. Avanzamento anticipato.
AIME Giovanni, primo capitano, 115 f.	44 f. Scelta ordinaria.
BRETTA Alessandro, capitano, 27 f.	44 f. Avanzamento anticipato.
VECCHI Valentino, capitano, comando truppe Somalia (ufficiale addetto alla persona di S. E. il Governatore).	Come contro. Avanzamento anticipato.
TRAINA Italo, capitano, ministero guerra.	Come contro. Avanzamento anticipato.
CASTROGIOVANNI Vincenzo, primo capitano 14 f.	3 f. Scelta ordinaria.
PANICO Aldo, capitano, 2 f.	51 f. Avanzamento anticipato.
LORI Filippo, capitano, C. A. Torino per comando G. a F.	Come contro. Avanzamento anticipato.
DE PAOLA Vincenzo, capitano, ministero guerra.	Come contro. Avanzamento anticipato.
FIORANI Decio, primo capitano, 91 f.	46 f. Scelta ordinaria.
BOTTIGLIERI Tommaso, capitano, 50 f.	64 f. Scelta speciale esami.
MONETTI Alberto, capitano, 68 f.	54 f. Avanzamento anticipato.

BREZZI Napoleone, capitano, 6 b.	11 b. Avanzamento anticipato.
FUSCO Ermanno, primo capitano, 62 f. mot.	66 f. mot. Scelta ordinaria.
ROMA Giuseppe, capitano, 232 f.	69 f. Avanzamento anticipato.
FACCINI Angelo, primo capitano, comando D. f. « Lupi di Toscana » (Albania).	Come contro. Scelta ordinaria.
SANTULLI Francesco, primo capitano, 61 f. mot.	22 f. Scelta ordinaria.
COLUCCI Gregorio, primo capitano, 152 f.	151 f. Scelta ordinaria.
CORONA Augusto, primo capitano, 36 f.	49 f. Scelta ordinaria.
PETTIROSSI Achille, primo capitano, 8 b.	D. cr. « Ariete » (Verona). Scelta ordinaria.
ZUCCHERMAGLIO Ferruccio, primo capitano, 35 f.	79 f. Scelta ordinaria.
LUCARELLI Mario, capitano, comando D. f. « Regina » (Rodi).	Come contro. Avanzamento anticipato.
DEFILIPPI Giudo, primo capitano, 62 f. mot.	37 f. Scelta ordinaria.
GHIGLIONE Armando, capitano, 6 f.	C. A. at. (Cremona). Avanzamento anticipato.
GUIDETTI Federico, primo capitano, comando militare stazione Torino.	42 f. Scelta ordinaria.
ORLANDELLA Vittorio, primo capitano, 39 f.	25 f. Scelta ordinaria.
ROMANO Nilo, primo capitano, 77 f.	Riserva di destinazione. Scelta ordinaria.
DI DIO Carlo, primo capitano, 7 f.	75 f. Scelta ordinaria.
DE ROCCO Giuseppe, primo capitano 84 f.	Riserva di destinazione. Scelta ordinaria.
CIANCI nob. Annibale, primo capitano, 72 f.	55 f. Scelta ordinaria.
D'AMICO Sebastiano, primo capitano, r. c. m.	45 f. Scelta ordinaria.
VALENTE Giuseppe, primo capitano, comando truppe Somalia.	Come contro. Scelta ordinaria.
CAMPANILE Eugenio, primo capitano, 32 f. carrista.	Come contro. Scelta ordinaria.
LATTARI Giovanni, primo capitano, 65 f. mot.	62 f. mot. Scelta ordinaria.
ZILIOLI Emilio, primo capitano, 51 f.	52 f. Scelta ordinaria.
MINELLI Alessandro, primo capitano, 90 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
DE CARLI Gaetano, primo capitano, comando truppe Somalia.	Come contro. Scelta ordinaria.
RAFFO Carlo, primo capitano, 4 a.	2 a. Scelta ordinaria.
MUSACCHIO Emilio, primo capitano, comando C. A. Tripoli.	Come contro. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 235)

Con decorrenza assegni dal 1 *agosto* 1939-XVII:

CONTESSI Francesco, primo capitano, XI settore copertura.	59 f. Scelta ordinaria.
PETRELLA Marco Tullio, primo capitano, 6 a.	11 a. Avanzamento anticipato.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 253)

Con decorrenza assegni dal 7 settembre 1939-XVII:

ALLODI Renato, capitano, 9 b.	12 b. Avanzamento anticipato.
SALVAGGIO Francesco, primo capitano, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
DE MIRANDA Francesco, primo capitano, 71 f.	60 f. Scelta ordinaria.
BOCCO Carlo, primo capitano, 2 a.	11 a. Scelta ordinaria.
BERTI Augusto, primo capitano, 1 a.	7 a. Scelta ordinaria.
UCCI Osvaldo, primo capitano, 93 f.	XIII settore copertura. Scelta ordinaria.
RICCI Adolfo, primo capitano, ministero guerra.	XVI settore copertura. Scelta ordinaria.
GIANQUINTO Alberto, primo capitano, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
PETRICCIOLI Luigi, capitano, 63 f.	45 f. Avanzamento anticipato.
TOMASSI Temistocle, primo capitano, 17 f.	72 f. Scelta ordinaria.
BUZZI Giovanni, primo capitano, IV settore copertura.	Come contro. Scelta ordinaria.
DEL CARRETTO marchese, nobile dei signori di Ponti e Sessame Stefano, primo capitano, 3 a.	Truppe deposito 8 a. Scelta ordinaria.
RICCI Riccardo, capitano, ministero guerra.	Come contro. Avanzamento anticipato.
COLLARILE Nicola, primo capitano, 52 f.	82 f. Scelta ordinaria.
BONSERIO Francesco, primo capitano, 10 f.	9 f. Scelta ordinaria
CAMPINI Ugo, primo capitano, 8 b.	2 b. Scelta ordinaria.
CAMIN Carlo, primo capitano, 11 a.	6 a. Scelta ordinaria.
PIRRO Giacomo, primo capitano, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
AGOSTINELLI Luigi, primo capitano, 42 f.	1 f. carrista. Scelta ordinaria.
QUINTILIANI Oscar, primo capitano, 81 f.	70 f. Scelta ordinaria.
BORELLI Ugo, primo capitano, comando trppe Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria.
SALVADORI Tullio, primo capitano, comando truppe Harar.	Come contro. Scelta ordinaria.
GIACONIA Gaetano, primo capitano, 3 f.	Comando D. f. « Piemonte » (Messina). Scelta ordinaria.
PIZZI Giuseppe, primo capitano, 33 f.	232 f. Scelta ordinaria.
SPERANZA Ettore, primo capitano, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria
COTROMANO Pietro, primo capitano, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
FRIAGLIA Corrado, primo capitano, 1 f. carrista.	32 f. carrista. Scelta ordinaria.
PESANDO Renato, primo capitano, Regia accademia fanteria e cavalleria	Come contro. Scelta ordinaria.
LANZETTA Domenico, primo capitano, btg. al. Uork Amba.	6 a., cessando appartenere al btg. di cui contro, dal 26 novembre 1939-XVIII. Scelta ordinaria.

PALMIERI Vincenzo, primo capitano, 40 f. — Ministero guerra.
Scelta ordinaria.

CAMBI Giovanni, primo capitano, 36 f. — Truppe Elba per btg. mitraglieri.
Scelta ordinaria.

PEPE Luigi, primo capitano, 157 f. — Truppe deposito 47 f.
Scelta ordinaria.

MAZZARA Corrado, primo capitano, IX settore copertura. — VII settore copertura.
Scelta ordinaria

CAMPANA Cesare, primo capitano, 63 f. — 53 f.
Scelta ordinaria.

PASOLINI Carlo, primo capitano, comando militare stazione Bologna. — 36 f.
Scelta ordinaria.

BERTONE Giuseppe, capitano, 3 b. — Comando D. cl. « Principe Amedeo Duca d'Aosta » (Verona).
Avanzamento anticipato.

CASSINI Secondo, capitano, dep. 3 a. — XVII settore copertura.
Avanzamento anticipato.

CALAMIDA Raffaele Enrico, primo capitano, 87 f. — Comando distretto Arezzo.
Scelta ordinaria.

TERRANOVA Carmelo, primo capitano, 62 f. mot. — 61 f. mot.
Scelta ordinaria.

CORRADIN Antonio, primo capitano, 225 f. — 86 f.
Scelta ordinaria.

MINCHIOTTI Guglielmo, primo capitano, 80 f. — Come contro.
Scelta ordinaria.

LEARDI Aniceto Giuseppe, primo capitano, personale governo stabilimenti militari pena. — Come contro.
Scelta ordinaria.

DI LOLLI Umberto, primo capitano, ministero guerra. — Come contro.
Scelta ordinaria.

PERBELLINI SADY Ugo, primo capitano, 152 f. — XXI settore copertura.
Scelta ordinaria.

LUCIANI Domenico, primo capitano, 79 f. — Comando distretto Verona.
Scelta ordinaria.

PERRONE Renato, capitano, ministero guerra. — Come contro.
Avanzamento anticipato.

BERTAGNOLIO Severino, primo capitano, 8 f. — XXI settore copertura.
Scelta ordinaria.

FABBRI Ugo, primo capitano, comando D. f. « Vespri » ora « Aosta » (Palermo). — 75 f.
Scelta ordinaria.

PERRONE Nestore Graziano, capitano, comando truppe Zara. — 50 f.
Avanzamento anticipato.

BUONANNO Isidoro, primo capitano, 15 f. — 86 f.
Scelta ordinaria.

ONIDA Ettore, primo capitano, 46 f. — 74 f.
Scelta ordinaria.

BOCCHI Pietro, primo capitano, 5 b. — Riserva di destinazione.
Scelta ordinaria.

CINTOLI Giuseppe, primo capitano, ministero guerra. — Come contro.
Scelta ordinaria.

AIASSA Bartolomeo Remigio, primo capitano 3 a. — X settore copertura.
Scelta ordinaria.

PRAT Felice, primo capitano, 2 a. — 6 a.
Scelta ordinaria.

MUSSO Modesto, primo capitano, 79 f. — 45 f.
Scelta ordinaria.

CARTELLA Emanuele, primo capitano, 158 f. — 94 f.
Scelta ordinaria.

CHIAPPA Aurelio, primo capitano, comando truppe Eritrea. — 17 f., cessando di appartenere al comando di cui contro, dal 27 ottobre 1939-XVII.
Scelta ordinaria.

SALVAN Antonio, capitano, 53 f. — Come contro.
Avanzamento anticipato.

FALCONI Angelo, capitano, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
BERGANCINI Francesco, capitano, 92 f.	85 f. Scelta ordinaria.
BOCCHINO Francesco, capitano, 80 f.	29 f. Scelta ordinaria.
ROSSATO Marcello, capitano, XI settore copertura.	Come contro. Scelta ordinaria.
VULPITTA Giulio, capitano, 5 f. per compagnia chimica.	158 f. Scelta ordinaria.
BEZZI Leopoldo, capitano, 41 f.	21 f. Scelta ordinaria.
GRATTAROLA Giuseppe, capitano, comando D. f. « Curtatone e Montanara » ora « Friuli » (Livorno).	Come contro. Scelta ordinaria.
GORETTI Ugolino, capitano, personale governo stabilimenti militari pena.	Come contro. Scelta ordinaria.
BATTAGLIA Alfio, capitano, VII settore copertura.	Come contro. Scelta ordinaria.
BRUCCHIERI Salvatore, capitano, 25 f.	XXVI settore copertura. Avanzamento anticipato.
SILLI Oreste, capitano, comando corpo stato maggiore (in servizio di S. M.).	Come contro. Cessa dal servizio di S. M. Istituto superiore guerra.
LAPILLI Pietro, capitano, comando truppe Eritrea.	25 f., cessando di appartenere al comando di cui contro, dall'11 settembre 1939-XVII. Scelta ordinaria.
DELL'ARTE Eugenio, capitano, 23 f.	157 f. Scelta ordinaria.
CAPOBIANCO Saverio, capitano, comando truppe Galla Sidama.	Come contro. Scelta ordinaria.
CUTRERA Emanuele, capitano, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Scelta ordinaria.
QUARANTA Ubaldo, capitano, 72 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
SEBASTIANI Baldassarre, capitano, comando truppe Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria.
FARINACCI Armando, capitano, 2 a.	Come contro. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 271).

PRIMI TENENTI PROMOSSI CAPITANI AD ANZIANITÀ.

Con anzianità 1 *gennaio* 1936-XIV:

MONTI Luigi, 73 f.	29 f. Precederà nel ruolo il pari grado *Sacco* Vitaliano.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XV:

CIMMINO Giuseppe, 7 b.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Liso* Pietro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 235).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

NINI Biagio, comando D. cl. « Emanuele Filiberto Testa di Ferro » (Ferrara).	Come contro. Scelta speciali esami.
PIAZZANI Vittorio, 3 gra.	Riserva di destinazione. Scelta speciali esami.

Con anzianità 16 settembre 1938-XVI:

ROSSI Mario di Federico, 152 f.	51 f. Ad anzianità. Precederà nel ruolo il pari grado *Mosca* Alberto.
BUTTIGLIONE Giuseppe, istituto superiore di guerra (frequentatore corso).	Come contro. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossi* Mario di Federico.

Con anzianità 16 dicembre 1938-XVII:

MAZZEI Osvaldo, 4 f. carrista.	Truppe deposito 31 f. carrista. Ad anzianità.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

Ad anzianità:

SCRASCIA Silvio, comando truppe Galla Sidama.	Come contro.
SILVESTRO Luigi, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
FIORE Adriano, 72 f.	14 f.
ASINARI di BERNEZZO Germano, 1° centro automobilistico.	3 a.
VERRI Gabriele, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
DE MARCO Pasquale, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
AMORUSO Mario, 89 f.	IV settore copertura.
MARTINENGO Alessandro, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
LEO Cataldo, 93 f.	II settore copertura.
VASIO Renato, ministero guerra.	Come contro.
BERETTA Guido, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
PROPERZI Ermanno, 13 f.	IX settore copertura.
ZURLETTI Francesco, 2 a.	1 a.
DESSI Lazzaro, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
PALMONELLA Luigi, 6 a.	7 a.
SACCO Ottavio, IX settore copertura.	Come contro.
TARTARA Luigi, II settore copertura.	Come contro.
GRASSO Vittorio, 2 a.	3 a.
MILLINO Teresio, 54 f.	VIII settore copertura.
PISTOTTI Ezio, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
VENTURA Vito, 33 f.	53 f.
REBECCHI Renato, 12 f.	XIII settore copertura.
BERTOLINO Gianfranco, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
ALAIMO Antonino, 23 f.	1 f.
BENAZZI Mario, Regia accademia fanteria e cavalleria.	30 f.
RANNO Umberto, comando truppe Zara.	12 b.
D'ELIA Mario, 34 f.	43 f.
ALONI Mauro, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
ORGERA Francesco, 1 gra.	3 gra.
BOSIN Leone, 11 a.	Come contro.
PUCCI Augusto, 9 f. per reparto chimico.	10 f.
LECCHI Giuseppe, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
TELLINI Virgilio, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.

BURLA Fernando, Regia accademia fanteria e cavalleria.	43 f.
SQUADRONI Paolo, 9 b.	Truppe deposito 5 b.
CESI Italo, 9 f.	10 f.
ROMOLI Giuseppe, XVI settore copertura.	Come contro.
IRACI Paolo, 6 f.	85 f.
SPADETTA Federico, personale governo stabilimenti militari pena.	20 f.
CASSARA' Agostino, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
CALOGERO Raffaele, 82 f.	II settore copertura.
DE PALO Vincenzo, 82 f.	90 f.
DE CAROLI Eitel, 83 f.	Riserva di destinazione.
VINCI Giuseppe, 8 a.	Riserva di destinazione.
MANNACIO Vincenzo, 8 b,	4 b.
PAROLDO Cesare, 6 a.	Truppe deposito 8 a.
MINIATI PAOLI Giuseppe, 87 f.	1 settore copertura.
ZORZINI Romeo, 33 f.	68 f.
CARATTI di LANZACCO Vincenzo, 3 a.	6 a.
PEREZ Guido, 66 f. mot.	65 f. mot.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 235).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

LOSTIA di SANTA SOFIA Camillo, r. c. m.	65 f. mot.
MATERASSI Aldo, 21 btg. carri d'assalto.	Come contro.
GELORMINO Enrico, scuola militare Napoli.	15 f.
MEREU Francesco, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
MARCHESI Luigi, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
GANGI Giosuè, 4 f.	XIII settore copertura.
PINTO Vittorio Emanuele, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
MAZZEI Salvatore, comando truppe Zara per plotone chimico.	27 f.
BARBIERI Nicola Antonio, istituto geografico militare.	Come contro.
PERROTTI Ermanno, 3 b.	7 b.
NISINI Gino, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
FELEPPA Gennaro, 10 b.	11 b.
NABISSI Ovidio, r. c. m. per btg. lanciafiamme.	3 gra.
GIRELLI Giovanni, 1 gra.	2 gra.
SERRA Angelo, 46 f.	45 f.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 235).

LEONE Giovanni, 91 f.	II settore copertura.
CERRETO Rodolfo, 4 b.	8 b.
CALDIROLA Ambrogio, r. c. m.	Come contro.
CECCARONE Gaetano, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
SGANDURRA Athos, 3 a.	5 a.
TINTI Cipriano, 86 f.	69 f.
GHETTI Renato, 3 f. carrista.	Truppe deposito 31 f. carrista.
STURCHIO Tullio Averardo, scuola militare Roma.	8 b.
GALOPPI Agostino, 10 f.	9 f.
CARUSO Nicola, 15 f.	III settore copertura.
VARRICCHIO Giuseppe, 92 f.	70 f.
VIGNINI Vittorio, 11 a.	7 a.
VITRANI Ruggero, comando truppe Amara	Come contro.
CORIGLIANO Mario, 8 f.	Truppe deposito 78 f.
LANZAVECCHIA Leviano, 12 b.	11 b.
TENCA Gino, comando C. A. Bengasi.	Come contro.

TRIVINI BELLINI Ernesto, 11 a.	Truppe deposito 8 a.
MOSCATIELLO Luigi, 1 f.	80 f.
SBEZZI Raffaele, I settore copertura.	Come contro.
MARRA Manfredi, 15 f.	12 f.
PARLATO Giovanni, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
QUADRINI Alessandro, 14 f.	53 f.
RIPOLI Guido, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
IMARISIO Pietro, 54 f.	53 f.
TANZELLA Antonio, comando truppe Galla Sidama.	Come contro.
FABBRI Aldo, personale governo stabilimenti militari pena.	74 f.
GHERGIA Leonello, 3 f. carrista.	Comando truppe dell'Elba per btg. mitr
DE DOMENICO Antonino, istituto supetiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
ROSSI Emilio, Regia accademia fanteria e cavalleria.	VII settore copertura.
CARDENTI Filiberto, 48 f.	42 f.
FIRRAO Silvio, 31 f.	63 f.
POSTIGLIONE Ruggero, 74 f.	XIV settore copertura.
MASSARELLI Francesco, 21 compagnia chimica.	Come contro.
GROSSI Guglielmo, reparto aviazione A.O.I.	Come contro.
LICITRA Giorgio, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
MILONE Francesco, 73 f.	86 f.
CALCARA Gaspare, 31 f. carrista.	Riserva di destinazione.
GLEYESES Pasquale, IV settore copertura.	Come contro.
DE SILVA Nicola, 43 f.	12 f.
SALERNO Antonino, 231 f.	Come contro.
PANNUTI Ettore, 60 f.	XXV settore copertura.
MASCIO Luigi, 2 b.	9 b.
CABIGIOSU Angelo, 6 a.	11 a.
ARRAS Antonio, 67 f.	Truppe deposito 78 f.
ZARLENGA Luigi, 79 f.	55 f.
DE ANGELIS Cosimo, 86 f.	80 f.
TROISI Mario, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
CALISE Tommaso, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
CHIARENZA Francesco, 14 f.	13 f.
GASPARRO Attilio, 3 f.	I settore copertura.
VANNONI Francesco, 3 b.	9 b.
MORELLI Alfonso, 55 f.	20 f.
PUDDU' Tito, 31 f. carrista.	Riserva di destinazione.
TARTAGLIA Mario, 36 f.	35 f.
MOGAVERO Pietro, 15 f.	28 f.
FIORESE Renato, reparto autonomo Giacomo Medici.	54 f.
FERRARO Mario, 82 f.	158 f.
NICOLARDI Elio, 65 f.	XV settore copertura.
SPANO' Oreste, 20 f.	59 f.
LUCCARINI Luigi, 51 f.	24 f.
BARBAGLI Ferdinando, 3 f. carrista.	1 f. carrista.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 271).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 16 *agosto* 1939-XVII:

LOSTIA di SANTA SOFIA Camillo, r. c. m. I 65 f. mot.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 271).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

LEOGNANI Salvatore, comando zona militare Ravenna.	Nominato capo uff. comando zona militare Ravenna, dal 1 settembre 1939-VII. In via eccezionale.
SIOLI Luigi, comando zona militare Torino.	Nominato comandante distretto Novara, dal 1 settembre 1939-XVII. In via eccezionale.
SASCARO Giuseppe, ministero guerra.	Nominato capo uff. comando zona militare Perugia, dal 1 settembre 1939-XVII. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Musso* Mario.
PERI Antonio, 4 f. carrista.	Comando C. A. Roma per inc. spec. Ad anzianità.
GALOTTI Antonio, comando zona militare Pisa.	Comando C. A. Firenze, (capo S. M. com. fed. G.I.L. Pisa). Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Lopinto* Carlo.
MAZZUCCHETTI Giulio, comando distretto Sulmona.	Nominato comandante distretto Sulmona, dal 1 settembre 1939-XVII. Ad anzianità.
del GESSO Enrico, r. c. m.	Comando C. A. Roma per inc. spec. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Trani* Alberto.
BIELI Tommaso, comando C. A. Palermo.	Nominato comandante distretto Trapani, dal 1 settembre 1939-XVII. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Boschi* Bosco.
GIANI Luigi, comando distretto Reggio Emilia.	Comando C. A. Trieste per inc. spec. Nominato comandante distretto Pola, dal 10 dicembre 1939-XVIII. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Carli* Mazzino.
SORVILLO Amedeo, comando zona militare Palermo.	Nominato comandante distretto Caltanissetta, dal 1 settembre 1939-XVII. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Gambassi* Emilio.
BELLUZZI Adolfo, comando difesa territoriale Firenze.	Comando C. A. Firenze per inc. spec. Ad anzianità.
FERRETTI Ugo, comando C. A. Bologna.	Comando C. A. Bologna per inc. spec. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *de Filippo* Giovanni.
VARETTO Felice, comando distretto Bergamo.	Nominato comandante distretto Milano I, dal 1 settembre 1939-XVII. Ad anzianità.
ALBERGHINI MALTONI Antonio, Regia accademia fanteria e cavalleria.	Come contro. Ad anzianità.

Con anzianità e decorrenza assegni 30 *giugno* 1939-XVII:

SPADA Antonio, incaricato comando distretto Derna.	Nominato comandante distretto Derna. In via eccezionale. Seguirà nel ruolo il pari grado *Peri* Antonio.

LOPINTO Carlo, incaricato comando distretto Salice.	Nominato comandante distretto Sacile. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Spada* Antonio.
BOSCHI Bosco, incaricato comando reparto autonomo « G. Medici ».	Nominato comandante rep. aut. « G. Medici ». Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *del Gesso* Enrico.
CARLI Mazzino, incaricato comando distretto Bengasi.	Nominato comandante distretto Bengasi. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Meli* Tommaso.
GAMBASSI Emilio, incaricato comando distretto Oristano.	Nominato comandante distretto Oristano. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Giani* Luigi.
de FILIPPO Giovanni, incaricato comando distretto Misurata.	Nominato comandante distretto Misurata. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bellnzzi* Adolfo.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni* 10 *luglio* 1939-XVII:

TRANI Alberto, incaricato funzioni capo ufficio zona militare Padova.	Nominato capo ufficio comando zona militare Padova. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mazzucchetti* Giulio.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 287).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MUSSO Mario, comando truppe Somalia.	Come contro. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo il pari grado *Sioli* Luigi.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 244).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1939-XVII:

PALLOTTA Eraldo, ministero guerra.	Come contro. In via eccezionale.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

ROSIELLO Michele, ministero guerra.	Come contro. Art. 95 legge avanzamento e successive modificazioni. Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Distefano* Salvatore e precederà nel proprio ruolo *D'Angelo* Paolo.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

RIZZO Cesario, comando zona militare Genova.	Come contro. Scelta speciale esami.

Con anzianità 29 *dicembre* 1935-XIV *e decorrenza assegni* 1 *marzo* 1936-XIV:

ARDU Vincenzo, comando distretto Genova, (ass. com. Fed. G.I.L.).	Come contro Ad anzianità. Precederà nel ruolo il pari grado *Celotti* Giuseppe.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV *e decorrenza assegni* 1 *ottobre* 1937-XV:

GIACOMINI Amedeo, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità. Precederà nel ruolo il pari grado *Massucco* Luigi.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

STEFINI Giuseppe, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale esami.
BONISCONTI Alberto, comando zona militare Novara.	Come contro. Ad anzianità.
FLORI Michelangelo, distretto Lecce.	Come contro. Ad anzianità.
POZZI Pietro, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale esami.
LEONE Armando, comando zona militare Ancona.	Come contro. Ad anzianità.
MASSIMETTI Pasquale, comando zona militare Pescara con funz. capo S. M. comando Feder. G. I. L.	Come contro. Ad anzianità.
BILE Guido, comando distretto Napoli.	Come contro. Scelta speciale esami.
ALOYSI Vincenzo, comando difesa territoriale Bari.	Come contro. Ad anzianità.
ANZALDI Vincenzo, comando zona militare Messina.	Come contro. Ad anzianità.
POGGIO Annibale, comando difesa territoriale Alessandria.	Come contro. Scelta speciale esami.
FELLEGARA Gaetano, comando truppa Scioa.	Come contro. Ad anzianità.
DI GERONIMO Gian Battista, comando difesa territoriale Roma	Come contro. Ad anzianità.
ORASI Guido, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale esami.
CHELI Alessandro, comando distretto Taranto.	72 f. Ad anzianità.
GALLACCI Giuseppe, comando truppe Scioa.	Come contro. Ad anzianità.
SIGNORELLI Alfredo, comando zona militare Novara.	Come contro. Scelta speciale esami.
SANNINI Umberto, comando truppe Eritrea.	Come contro. Ad anzianità.
CIOCCHI Antonio, comando distretto Salerno.	7 b. Ad anzianità.
CHINNI Vittorio, comando truppe Eritrea.	Come contro. Scelta speciale esami.
PACIFICO Michelino, comando distretto Sassari.	Come contro. Ad anzianità.
LONOCE Francesco, comando D. f. « Assietta » (Asti).	Come contro. Ad anzianità.
MANETTA Salvatore, comando zona militare Napoli.	Come contro. Scelta speciale esami.
DAGNA Enrico, 91 f.	Come contro. Ad anzianità.
CHIRONI Michele, comando distretto Agrigento per com. Federale G. I. L.	Come contro. Ad anzianità.
BALDINI Ferdinando, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale esami.
CONI Erminio, comando distretto Brescia.	46 f. Ad anzianità.

D'ANDREA Alfonso, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
CARPENTIERI Ludovico, comando difesa territoriale Napoli.	Come contro. Scelta speciale esami.
VESIN Claudio, comando distretto Milano II.	67 f. Ad anzianità.
VALMORI Arrigo, comando zona militare Padova.	Difesa territoriale Treviso. Ad anzianità.
D'ELIA Vincenzo, comando distretto Milano I.	Come contro. Ad anzianità.
SACCO Ettore, 91 f.	Comando truppe deposito 225 f. Ad anzianità.
SAGA Remo, XV settore copertura.	Come contro. Ad anzianità.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

CLARY Francesco, comando C. A. Bolzano.	Come contro. In via eccezionale.
LIVI Adolfo, comando militare stazione Roma.	Come contro. In via eccezionale.
OCCHIUTO Giuseppe, comando militare stazione Genova.	Come contro. In via eccezionale.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

MARINELLI Leo, comando truppe Eritrea.	Come contro. Art. 95 legge avanzamento e successive modificazioni. Avrebbe preceduto nel ruolo comando il pari grado *Contri* Alceo e precederà nel proprio ruolo il pari grado *Nava* Antonio.
DE VITA Pietro, comando militare stazione Ancona.	Come contro. Art. 95 legge avanzamento e successive modificazioni. Avrebbe preceduto nel ruolo comando il pari grado *Gutierrez* Antonio e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Marinelli* Leo.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

SAGRAMOSO nob.' conte Palatino Alessandro, comando zona militare Verona.	Come contro. Scelta speciale esami.
MASTRANGELO Gennaro, comando militare stazione Milano.	Come contro. Ad anzianità.
COSTANTINI Renato, 15 f.	Come contro. Ad anzianità.
GIOVANNELLI Paolo, comando C. A. Genova (Uff. add. pers. S. E. Gen. C. A. Berti Mario).	Come contro. Scelta speciale esami.
INZIRILLO Salvatore 20 g.	Come contro. Ad anzianità.
CAROTI Giovanangelo, comando distretto Apuania.	Come contro. Ad anzianità.
PARISIO Amedeo, comando difesa territoriale Torino.	Come contro. Ad anzianità.
BOSSI Luigi, comando distretto Treviglio.	59 f. Ad anzianità.

DELLI CARRI Luigi, comando truppe Eritrea.	Come contro. Ad anzianità.
PROCOPIO Domenico, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
INTERLANDI Michele, magazzino presidiario Pisa.	Come contro. Ad anzianità.
BALDI Virgilio, 60 f.	Come contro. Ad anzianità.
DI DINO Salvatore, comando zona militare Messina.	Come contro. Ad anzianità.
MARGAGLIO Pietro, 232 f.	Come contro. Ad anzianità.
GABALLO Pietro, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
RODELLA Alessandro, comando C. A. Trieste.	25 f. Ad anzianità.
POCHINI Gaspare, 16 f.	Come contro. Ad anzianità.
CARROZZO Angelo, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Ad anzianità.
PIRODDI Battistino, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
ZIVERI Giovanni, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
BRICOLO Carlo, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
D'ANGELO Vittorio, 3 gra.	Come contro. Ad anzianità.
ARMENISE Francesco, comando distretto Napoli.	Come contro. Ad anzianità.
SALVATORE Gabriele, comando truppe Zara.	Come contro. Ad anzianità.
LAGO Igino, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
DI SALVIA Biagio, comando distretto Potenza.	Come contro. Ad anzianità.
BELLUCCI Luigi, comando militare stazione Bari.	Come contro. Ad anzianità.
FIORASI Renato, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Ad anzianità.
COLOSIMO Giuseppe, comando militare stazione Foggia.	Come contro. Ad anzianità.
BLUNDO Marcello, comando truppe Scioa.	Come contro. Ad anzianità.
MORRONI Clodoveo, comando distretto Firenze.	Come contro. Ad anzianità.
GUIDUCCI Giulio, personale governo stabilimenti militari pena.	Come contro. Ad anzianità.
MONTANARI Giovanni, comando zona militare Gorizia.	Come contro. Ad anzianità.
PELISSERO Gioanni, 1 a.	3 a. Ad anzianità.
TORSOLI Alberto, comando distretto Pisa.	Come contro. Ad anzianità.
AYROLDI SAGARRIGA Agostino, comando distretto Potenza.	Come contro. Ad anzianità.
CARACCIOLO Sesto, 56 f.	Come contro. Ad anzianità.
SABATINI Ennio, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
DE BICHIACCHI Alessandro, comando truppe Eritrea.	50 f. cessando di appartenere al comando di cui contro dal 24 settembre 1939-XVII. Ad anzianità.

ANDREAGGI Alfredo, direzione commissariato militare C. A. Trieste (cons. mag. casermaggio).	Come contro. Ad anzianità.
NUCIFERO Carmelo, comando militare stazione Piacenza.	Come contro. Ad anzianità.
PRINCIPATO Diego, ospedale militare provvisorio Tripoli (cons. mag.).	Come contro. Ad anzianità.
PEDRAZZINI Umberto, comando distretto Pola.	Come contro. Ad anzianità.
LACONI MEDDA Antonio, 157 f.	Come contro. Ad anzianità.
MARTINI Giuseppe, comando distretto Mantova.	Come contro. Ad anzianità.
MONCINI Giuseppe, 90 f.	42 f. Ad anzianità.
SACCANI Artemio, 36 f.	Come contro. Ad anzianità.
LOMBARDINI Aurelio, 4 a.	2 a. Ad anzianità.
MAZZA Oberto, 5 b.	Come contro, per comando deposito. Ad anzianità.
MARCHESE Guido, 58 f.	Come contro. Ad anzianità.
CAPORALE Raffaele, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
DI LAURO Giovanni, comando distretto Torino.	67 f. Ad anzianità.
MORRA Ugo, 20 g .	Come contro. Scelta speciale esami.
MARCELLINO Vincenzo, delegazione trasporti militari Palermo.	Come contro. Ad anzianità.
CANUTO Riccardo, 67 f.	Come contro. Ad anzianità.
PONZANO Carlo, comando distretto Alessandria.	Come contro. Ad anzianità.
TAMBURINO Giuseppe, regg. genio ferrovieri.	Come contro. Ad anzianità.
NEGRI BEVILACQUA Giuseppe, 9 a.	Come contro, per comando deposito. Ad anzianità.
BALLARIO Giuseppe, 4 a.	Come contro. Ad anzianità.
PEZZA Mario, 35 f.	Distretto militare Macerata. Ad anzianità.
RINALDI Francesco, 52 f.	Deposito misto truppe Egeo - Barletta. Ad anzianità.
CENTONZE Carlo, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
DAVIDDE Alfredo, comando distretto Reggio Emilia.	Come contro. Ad anzianità.
AMBROSINO Alfredo, comando truppe Scioa.	Come contro. Ad anzianità.
MARETTI Arturo, comando truppe Galla Sidama.	Come contro. Ad anzianità.
CIAPRINI Ernani, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
CHIERICI Stefano, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
SALA Cristoforo, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Ad anzianità.
BOVERA Mario, 49 f.	Come contro. Ad anzianità.
BENSAIA Andrea, 8 f.	Come contro. Ad anzianità.

PERRICONE Francesco, comando zona militare Palermo.	Come contro.
PATRUCCO Riccardo Arturo, comando truppe Eritrea.	Ad anzianità.
DELL'AMORE Alceo, comando C. A. Bolzano.	Come contro.
ZANANTONI Giuseppe, comando distretto Bologna.	Scelta speciale esami.
DI NUNNO Vito, ministero guerra.	58 f.
CARROZZA Fortunato, comando zona militare Messina.	Ad anzianità.
IANNONE Sebastiano, comando distretto Siena.	Come contro.
FLORA Giuseppe, comando G. a. F. C. A. Treviso.	Ad anzianità.
FRISARI Fiorillo, 116 f.	Come contro.
GASTALDO Andrea, comando zona militare Cuneo.	Ad anzianità.
PERINELLI Cesare, 6 a.	Come contro.
SALVO Antonino, 8 b.	Ad anzianità.
TODARO Giuseppe, comando distretto Palermo.	Come contro.
MINEO Diego, ministero guerra.	Ad anzianità.
DE MAS Giulio, 22 f.	Come contro.
PARROTTA Antonio, comando distretto Ravenna.	Ad anzianità.
REITANI Francesco, 28 f.	Come contro.
CHIESI Ottorino, 2 g. p.	Ad anzianità.
VARESCHI Giosuè, comando militare stazione Verona.	Distretto Ragusa.
GOBBI Marcello, comando truppe Eritrea.	Ad anzianità.
DE ROMANIS Giulio, ministero guerra.	Come contro.
VANNI Pier Alessandro, 41 f.	Ad anzianità.
RICEVUTI Olindo, comando militare stazione Palermo.	Come contro.
DE CARO Oscar, 40 f.	Ad anzianità.
GROSSI Antonio, 21 f.	Come contro.
CERRATA Luigi, ministero guerra.	Ad anzianità.
ARBAN Antonio, 7 a.	Come contro.
SONINO Carlo, 9 f.	Ad anzianità.
MAGNELLA Antonio, 3 b.	Come contro.
ARICO' Mario, comando militare stazione Messina (dist. Villa S. Giovanni).	Ad anzianità.
DE BELLIS Mario, 15 f.	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Distretto Ragusa.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	12 f.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	23 f.
	Ad anzianità.
	Comando distretto Verona.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	89 f.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	7 f.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	39 f.
	Ad anzianità.

STRAZZERI Attilio, comando militare stazione Messina.	Come contro.
	Ad anzianità.
GRECO Giuseppe, comando distretto Trapani.	Come contro.
	Ad anzianità.
BORRELLI Federico, ministero guerra.	Come contro.
	Ad anzianità.
BARACCO Mario, 1 a.	Come contro.
	Ad anzianità.
MICHIELOTTO Michele, comando militare stazione Verona.	Come contro.
	Ad anzianità.
AUTUORI Giuseppe, ministero guerra.	Come contro.
	Ad anzianità.
PALMERANI Tullo Ostilio, ospedale militare Chieti.	Come contro.
	Ad anzianità.
INTONTI Amedeo, comando distretto Roma I.	Come contro.
	Ad anzianità.
DE VANNA Pasquale, comando distretto Parma.	Come contro.
	Ad anzianità.
GRASSO Rosario, comando distretto Catania.	4 f.
	Ad anzianità.
SACCONI Nicola, ministero guerra.	Come contro.
	Ad anzianità.
CAMPANELLA Ernesto, 91 f.	Come contro.
	Ad anzianità.
DE RITA Francesco, ministero guerra.	Come contro.
	Ad anzianità.
MANGONI Antonio, ufficio militare noleggi e imbarchi Napoli.	Come contro.
	Ad anzianità.
BASTI Antonio, comando militare stazione Civitavecchia.	Come contro.
	Ad anzianità.
ANZINI Giuseppe, comando truppe Eritrea.	Come contro.
	Ad anzianità.
DE RE Angelo, comando distretto Bergamo per comando Federale G. I. L.	Come contro.
	Ad anzianità.
CICALA Arturo, 80 f.	39 f.
	Ad anzianità.
FIORENTINO Guglielmo, ministero guerra.	Come contro.
	Ad anzianità.
GUZZANTI Luigi, comando distretto Chivasso.	37 f.
	Ad anzianità.
BARONCINI Federico, ministero guerra.	Come contro.
	Ad anzianità.
PEANO Giacinto, istituto geografico militare.	Come contro.
	Ad anzianità.
PADOVAN Giusto, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
	Ad anzianità.
PECORINI Narsete, comando truppe Eritrea.	Come contro.
	Ad anzianità.
GRASSO Nicolò, ministero guerra.	Come contro.
	Ad anzianità.
DE TOMA Adolfo, istituto geografico militare.	Come contro.
	Ad anzianità.
BIZZARRI Alfredo, comando distretto Pisa (sez. stacc. Livorno).	Come contro.
	Ad anzianità.
SCIORTINO Salvatore, 151 f.	Come contro.
	Ad anzianità.
COSSU Antonio, ministero guerra.	Come contro.
	Ad anzianità.
FRONTERRE' Paolo, ministero guerra.	70 f.
	Ad anzianità.
TRUCCO Giorgio, scuola applicazione fanteria.	Come contro.
	Ad anzianità.

MICELI Giuseppe, ospedale militare Palermo (cons. mag. V. E.).	Come contro. Ad anzianità.
PICCOLI Guido, 73 f.	79 f. Ad anzianità.
DE BENEDICTIS Lorenzo, 74 f.	Come contro. Ad anzianità.
CATRI Giulio, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
FERRETTI Ivo, comando distretto Pesaro.	Come contro. Ad anzianità.
MARCOALDI Fernando, comando distretto Grosseto.	Come contro. Ad anzianità.
PARISI Filippo, 4 b.	Come contro. Ad anzianità.
AIELLO Gabriele, comando distretto Roma I (per circolo F. A.).	Come contro. Ad anzianità.
FABBRINI Renato, comando zona militare Firenze.	Come contro. Ad anzianità.
NAPOLI Calogero, 82 f.	Come contro. Ad anzianità.
ERRICO Vittorio, comando difesa territoriale Milano.	Come contro. Ad anzianità.
TRIPO Leonardo, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
BONESSA Ottorino, 1 f.	Come contro. Ad anzianità.
ALBERGHINI Cesare, 1 f. carrista.	Come contro. Ad anzianità.
BORRI Massimo, comando distretto Bologna.	36 f. Ad anzianità.
MONTEVECCHI Giovanni, distretto Milano I.	Come contro. Ad anzianità.
LAUROJA Nicola, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
MASSANO Luigi, comando distretto Cuneo.	46 f. Ad anzianità.
FASSONE Alessandro, 5 b.	Come contro. Ad anzianità.
PAOLUCCI Adelindo, comando distretto Sulmona.	Come contro. Ad anzianità.
SCHITI Angelo, 42 f.	13 f. Ad anzianità.
MORFINI Giuseppe, 1 c. a.	Come contro. Ad anzianità.
PEROLINI Ernesto, forze armate territorio militare del Sud.	Come contro. Ad anzianità.
DE CHIARA Antonio, 81 f.	Come contro. Ad anzianità.
ZONGHI Giuseppe, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro. Ad anzianità.
ZARRI Nello, comando distretto Pistoia.	Come contro. Ad anzianità.
RICCI Pier Francesco, 11 g.	Distretto Pisa per sezione staccata Livorno. Ad anzianità.
DE COLA Francesco, 16 f.	Come contro. Ad anzianità.
FABBRI Fausto, Regia accademia fanteria e cavalleria.	14 f. Ad anzianità.
SASSO Giacomo, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
CORBANI Giovanni, comando distretto Roma II.	Come contro. Ad anzianità.

CONTINI Francesco, comando distretto Bari.	Come contro. Ad anzianità.
PANI Albertino, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
MAUCERI Gaspare, 2 gra. (mantenuto in servizio).	Come contro. Ad anzianità.
EPIFANI Manlio, 51 f.	Come contro. Ad anzianità.
NUCCI Francesco, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
LOCONTE Vito, comando distretto Bari.	Come contro. Ad anzianità.
MAZZONE Giovanni, comando militare stazione Alessandria.	Come contro. Ad anzianità.
MILITO Antonio, 4 c. a.	57 f. Ad anzianità.
RAGUSA Sebastiano, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Ad anzianità.
CAVALLERI Carlo, 42 f.	80 f. Ad anzianità.
GIAMBIASI Guglielmo, 34 f.	Come contro. Ad anzianità.
ALBANESE Alfredo, comando truppe Harar.	Come contro. Ad anzianità.
ANGELUCCI Francesco, comando distretto Bergamo.	Come contro. Ad anzianità.
MICCICHE' Paolo, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
PIRAINO Francesco, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
MASTRELLI Luigi, 2 b.	Come contro, per comando deposito. Ad anzianità.
DEGLI ESPOSTI Mario, 40 f.	Come contro. Ad anzianità.
CAGGIANO Oreste, comando militare stazione Napoli.	Come contro. Ad anzianità.
GIARNIERI Attilio, 7 c. a.	Come contro. Ad anzianità.
TALIERCIO Giuseppe, comando distretto Aversa.	Come contro. Ad anzianità.
SANGERMANO Antonio, istituto geografico militare.	Come contro. Ad anzianità.
PARRINELLO Francesco, comando zona militare Firenze.	88 f. Ad anzianità.
ALESSANDRONE GAMBARDELLA Antonio, 23 f.	Come contro. Ad anzianità
STRISINO Cesare, comando distretto Udine.	Come contro. Ad anzianità.

Con riserva anzianità assoluta e relativa e decorrenza assegni 1 agosto 1939-XVII:

VETTA Edoardo, D. f. « Cirene » (Bengasi).	Come contro. Art. 95 legge avanzamento e successive modificazioni. Avrebbe preceduto nel ruolo comando di pari grado *Salvaggi* Francesco.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 27.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI DI BRIGATA.

D'ALANNO Arrigo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 4 gennaio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Bologna per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

MOLINERO Giuseppe. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 22 gennaio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Milano, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

FANTONI Attilio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1° febbraio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Milano, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

BELGRANO Ettore. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 13 aprile 1939-XVII, ed è nominato comandante la zona militare di Ravenna dal 1° settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

BELLARDINI Luigi. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 13 aprile 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Roma, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

ODDO Umberto. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 13 aprile 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Bologna, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

PAGANUZZI Ferruccio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Firenze, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

CORBI Francesco. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Milano, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

ASSANTI Rosario. — E' promosso generale di brigata con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Bologna, per incarichi speciali (con sede a Modena), dal 1° settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

GRASSI Giovanni. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, continuando ad essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

PELOSO Luigi. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Bologna per incarichi speciali (con sede a Ravenna).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

DELPONTE Cesare. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Bologna, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

RENZONI Luigi. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato comandante la zona militare di Perugia dal 1° settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

VARDA Giovanni. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 8 luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Bolzano, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

BRUNELLI Giulio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 28 agosto 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Bolzano, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MACCHI Carlo, comando difesa territoriale Firenze.	Comando C. A. Firenze per inc. spec. Scelta ordinaria. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. c.) il pari grado *Maltese* Gaetano.
CARACCIOLO Agostino, comando distretto Napoli.	Comando C. A. Napoli per inc. spec. Scelta ordinaria. Avrebbe preceduto nel s. p. e. (r. c.) il pari grado *Casciotti* Spartaco.
ALLAIRA Mario, comando distretto Treviso.	Nominato comandante distretto Treviso dal 1 settembre 1939-XVII. Scelta ordinaria. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. c.) il pari grado *Marinacci* Manfredo.
VIVALDI PASQUA duca di S. Giovanni, marchese di Villaclara, conte di Villasalto, cav. nob. don Pietro, comando distretto Milano II.	Comando C. A. Milano per inc. spec. Ad anzianità. Avrebbe preceduto nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *Galotti* Antonio.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 242)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MATONE Giovanni (ora in ausiliaria) comando truppe Scioa.	Ad anzianità. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *Anzaldi* Vincenzo, ed avrebbe preceduto nel proprio ruolo il pari grado *Acri* Damiano.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 282)

ACRI Damiano, centro chimico militare.	Come contro. Ad anzianità. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *Chelì* Alessandro.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

BERARDI Alberto, distretto Arezzo per comando Federale G. I. L. Arezzo.	Zona Firenze continuando nella carica di cui contro. A scelta ordinaria.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 242)

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI AD ANZIANITÀ

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ROCCA Luigi, 44 f.	Come contro.
BONOMO Gaspare, 8 b.	Come contro.
AMBROGI Umberto, 10 granatieri di Savoia Addis Abeba.	Come contro.
BRINDESI Ferdinando, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.

Avrebbero seguito nel s.p.e. (r. m.) il pari grado *Mastrangelo* Gennaro.

MENOTTO Antonio, distretto Trento (per comando federale G. I. L.).	Come contro. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *Costantini* Renato.
COLONNA Nicola, truppe deposito, 226 f.	Come contro.
BERTI Lorenzo, ministero guerra.	Come contro.
MORGANI Pietro, 64 f.	Come contro.

Avrebbero seguito nel s.p.e. (r. m.) il pari grado *Delli Carri* Luigi.

D'ELIA Clementino, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *D'Angelo* Vittorio.
PERONI Pietro, 5 a.	Come contro. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *Sabatini* Ennio.
VACIRCA Pietro, delegazione trasporti militari Torino.	Come contro. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *De Bichiacchi* Alessandro.
D'ARPA Rosario, distretto Messina.	Come contro.
BONATO Celeste, 20 g.	Come contro.
CARICATI Giovanni, comando corpo Stato Maggiore.	Come contro.

Avrebbero seguito nel s.p.e. (r. m.) il pari grado *Vareschi* Giosuè.

CALLIA Vincenzo, distretto Bari.	Come contro. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *Basti* Antonio.
CREMOLI Pietro, 2 g.	Come contro. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *Cicala* Arturo.
CELLI Bruno, 87 f.	Come contro. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *Padovan* Giusto.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 242).

Con decorrenza assegni 1 *agosto* 1939-XVII:

CORBELLI Bruto, comando truppe Galla Sidama.	71 f. cessando appartenere comando di cui contro dal 23 settembre 1939-XVII. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *Pezza* Mario e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Vacirca* Pietro.
DICOMANI Giuseppe, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel s. p. e. (r. m.) il pari grado *Sacconi* Nicola e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Caricati* Giovanni.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 282).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

GUASCO Ettore, comando zona militare Milano.	Ad anzianità. Avrebbe seguito nel s.p.e (r. m.) il pari grado *Rattazzi* Nicolò.
FAZI Wolfango, comando distretto Ferrara (richiamato in servizio).	Cessa dal richiamo in servizio. Ad anzianità. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. m.) il pari grado *Damiani* Pietro.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

d'APOLLONIO Camillo, distretto Messina, (richiamato in servizio).	Cessa dal richiamo in servizio. Ad anzianità. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. m.) il pari grado *Galotti* Antonio.
ANDRIOLO STAGNO Guido, comando zona militare Milano.	A scelta ordinaria. Avrebbe preceduto nel s.p.e. (r. c.) il pari grado *Cessari* Ruggero.
CARLONI Roberto, comando zona militare Napoli.	A scelta ordinaria. Avrebbe preceduto nel s.p.e. (r. c.) il pari grado *Balocco* Alfredo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 268).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XIV:

STURNIOLO Umberto, zona militare Messina.	Ad anzianità. Avrebbe preceduto nel s.p.e. (r. m.) il pari grado *Diaconale* Alfredo.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

AMATO Guglielmo, 16 f. (richiamato in servizio).	Come contro. A scelta ordinaria. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. c.) il pari grado *Lerda* Felice.
CRISTINI Nicola, comando zona militare Pisa (richiamato in servizio).	Come contro. A scelta ordinaria. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. c.) il pari grado *Cipolloni* Mariano.
SASSI Camillo, comando zona militare Torino per G.I.L. Torino.	Come contro. A scelta ordinaria. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. c.) il pari grado *Dragoni* Giuseppe

Precederanno nel proprio ruolo il pari grado *Cafaro* Vincenzo.

GAETA Renato, comando zona militare Napoli.	A scelta ordinaria. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. c.) il pari grado *Ghezzardini* conte nob. dei marchesi di Scurano Bazzano e Planzo, nob. uomo patrizio di Reggio Claudio.
DRAGO Michele, 5 f. (richiamato in servizio).	Come contro. A scelta ordinaria. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. c.) il pari grado *Gatta* Vincenzo.
BALESTRA Enrico, comando zona militare Napoli (richiamato in servizio)	Come contro. A scelta ordinaria. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. c.) il pari grado *Mazzetti Lechler* Arrigo.

Seguiranno nel proprio ruolo il pari grado *Cafaro* Vincenzo.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

TACCHELLA Giuseppe, comando zona militare Pisa.	A scelta ordinaria.

Con anzianità 2 maggio 1938-XVI:

COCCAPANI nob. di Carpi Alberto, comando zona militare Roma.	Ad anzianità.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

BIANCHI Arturo, ministero guerra (richiamato in servizio).	Come contro. Ad anzianità. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. m.) il pari grado *Di Geronimo* Gian Battista.

(*R. D.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 268).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa e decorrenza assegni dal 7 settembre 1939-XVII:

CONTRO Girolamo, distretto Venezia in Mestre (richiamato in servizio).	Come contro. A scelta ordinaria.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 273).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

PAOLINI Eugenio, zona militare Cuneo (richiamato in servizio).	Come contro. Ad anzianità. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. m.) il pari grado *Mastrangelo* Gennaro.
CIVOLARI Carlo, distretto Genova.	Ad anzianità. Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. m.) il pari grado *Vareschi* Giosuè.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

POLI Emiliano, distretto Treviso (per comando federale G.I.L. Treviso).	Come contro. Scelta ordinaria.
FUSAR POLI Giovanni, comando truppe Galla Sidama (richiamato in servizio).	Come contro. Scelta ordinaria.
APICELLA Francesco, distretto Salerno.	Scelta ordinaria.
MINARDI Giuseppe, ministero guerra (richiamato in servizio).	Come contro. Scelta ordinaria.
DE CRISTOFANO Antonio, comando deposito territoriale Asmara.	Scelta ordinaria.
GUITTI Luigi, officina automobilistica R. esercito Bologna (richiamato in servizio).	Come contro. Scelta ordinaria
PRETE Raffaele, distretto Napoli.	Scelta ordinaria.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 268).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa e decorrenza assegni (per i richiamati in servizio) dal 7 settembre 1939-XVII:

FRIGINO Salvatore Vittorio, distretto Lecce.	Scelta ordinaria.
CORTESI Otello, comando stazione militare Udine (richiamato in servizio).	Come contro. Scelta ordinaria.
GENGAROLI Ugo, comando superiore truppe Albania (richiamato in servizio).	Come contro. Scelta ordinaria.

SPERANZA Vitantonio, distretto Taranto.	Scelta ordinaria.
IRACA' Antonino, comando truppe Harar (richiamato in servizio).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
FERRARIS Battista, 2 a. ca. (richiamato in servizio).	Come contro.
	Scelta ordinaria.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 273)

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI A SCELTA ORDINARIA

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

UNIA Pietro, distretto Mondovì.
VALLE Ettore, distretto Palermo.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 273)

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI DI BRIGATA

ROSSI Umberto. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 16 marzo 1939-XVII.
E' assunto in forza dal comando C. A. Roma ed agli effetti amministrativi, dal comando distretto Roma I.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 206).

LOPEZ y ROYO Luigi. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1° aprile 1939-XVII.
E' assunto in forza dal comando C. A. Bari, ed agli effetti amministrativi, dal comando distretto Lecce.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 206).

BESOZZI di CARNISIO Gustavo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 22 maggio 1939-XVII.
E' assunto in forza dal comando C. A. Genova ed agli effetti amministrativi, dal comando distretto Genova.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 206).

ALLEGRETTI Lorenzo. — E' promosso, generale di brigata, con anzianità 22 maggio 1939-XVII, a mente dell'art. 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
Sarà assunto in forza dal comando C. A. Roma ed agli effetti amministrativi, dal comando distretto Roma I.
Segue nel ruolo unico il pari grado *Zannini* Erio.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 205).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

TEDESCO ZAMMARANO Vittorio, comando zona militare Roma. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Biglino* Carlo e seguirà nel proprio ruolo *Bechis* Camillo.
(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 209).

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

PENAGLIA Enrico, comando zona militare Roma.
GAZZINI Florino, comando zona militare Padova.
Avrebbero seguito nel s.p.e. il pari grado *Polverini* Alberto.

LONGO Raimondo, comando zona militare Novara. | Avrebbe seguito nel s.p.e. il pari grado *Adinolfi* Amedeo.
(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 242).

MAIORFI Bruno, comando zona militare Firenze. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Maltese* Gaetano e precederà nel proprio ruolo il pari grado *Penaglia* Enrico.
(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 282).

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

GRANARA Antonio, comando C. A. Cagliari (richiamato in servizio). | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Mannelli* Antonio.
Cessa dal richiamo.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 273).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

LOPES NUNES Ivo, comando zona militare Pisa. BALIVIERA Mario, ministero guerra (richiamato in servizio). BRUNO Agostino, comando zona militare Genova.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 242).

ZALLIO Vittorio, comando zona militare Torino. DEGLI UOMINI Giov. Battista, comando truppe Amara (richiamato in servizio). SCIACCA Salvatore, comando zona militare Milano.	Come contro (con decorrenza assegni dal 7 settembre 1939-XVII).

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 271).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO DI MOBILITAZIONE

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 27 *febbraio* 1933-XI:

ANTONELLI Filippo, 55 f.	Comando difesa territoriale Treviso.

Con anzianità 10 *dicembre* 1934-XII:

ROLANDI Giorgio, comando truppe Somalia.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado Barcellona Giovanni.

Con anzianità 16 *gennaio* 1935-XIII:

GUASCONI Aldo, 80 f.	Come contro.

Con anzianità 1 *febbraio* 1935-XIII:

MIRTO Giovanni, R. accademia fanteria e cavalleria.	Comando zona militare Trieste.

Con anzianità 24 *febbraio* 1935-XIII:

GHIDELLA Vittorio, 2 a.	Come contro.

Con anzianità 17 *agosto* 1935-XIII:

ARMANI Vittorio, 81 f.	Ministero guerra. Seguirà nel ruolo il pari grado Rota Pietro di Reggio William.
RAFFO Adolfo, 51 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado Giocoli Nicola.

LONGO Umberto, comando D. f. « Granatieri di Sardegna » (Roma).	Come contro.
PUCCI Amico, comando difesa territoriale Roma.	Come contro.
d'ANGIO' Antonio, D. f. « Sabauda » (Cagliari).	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Anfossi* Giuseppe.
SCARAMUCCI nob. di Norcia Fabio, comando corpo stato maggiore.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 246).

(Art. 100 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

CORVINO Guglielmo, ministero guerra.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Pecis* Antonio.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 246).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO. DAL RUOLO COMANDO

(Art. 26 legge avanzamento).

COLONNELLI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 19 *agosto* 1933-XI:

CAPOBIANCO Mario, comandante distretto Napoli.	Trasferito dal 1 novembre 1939-XVII al comando C. A. Napoli per inc. spec., cessando dalla carica di cui contro.

Con anzianità 16 *marzo* 1934-XII:

ABBATI Mario, comando C. A. Trieste.	Come contro.

Con anzianità 1 *settembre* 1934-XII:

CALZINI Raffaello, comandante 9 f.	Trasferito dal 1 settembre 1939-XVIII al comando forze armate isole italiane Egeo per inc. spec., cessando dalla carica di cui contro. Precederà nel ruolo il pari grado Mora Manlio.

Con anzianità 5 *settembre* 1934-XII:

CARNIMEO Nicolangelo, comandante XV settore copertura.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Obici* Alfredo.

Con anzianità 10 *dicembre* 1934-XIII:

BONAGURA Umberto, comandante distretto Trento.	Dal 1. novembre 1939-XVIII cessa dalla carica di cui contro ed è destinato al comando C. A. Bolzano per inc. spec. Seguirà nel ruolo il pari grado *Palmieri* Gabriele.
BELLUZZI Silvio, comando C. R. Roma.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 246).

(Art. 30 legge avanzamento).

COLONNELLI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 3 *luglio* 1935-XIII:

ASTERITI Massimino, comando C. A. Firenze.	Come contro.

(*R. D.* 29-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 246).

(Art. 30-*bis* legge avanzamento).

COLONNELLI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

MELI Vincenzo, comando C. A. Firenze.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Botti* Giuseppe.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 298).

(Art. 110 legge avanzamento).

COLONNELLI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 5 *settembre* 1934-XII:

SALVI Costantino, comando C. A. Alessandria	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Carnimeo* Nicolangelo.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XV:

FATTORI Mario, comando C. A. Firenze.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Croce* Alessandro.

Con anzianità 7 *marzo* 1937-XV:

CARETTO Guido, comandante distretto Ravenna.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Romano* Luigi.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 246).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Articoli 30 e 99 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 16 settembre 1931-IX:

MUSCARI TOMAJOLI Attilio, comando truppe Eritrea.	Come contro.

Con anzianità 27 luglio 1935-XIII:

CASARDI Ettore, comandante distretto Salerno.	Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CHIARAZZO Amedeo, comando C. A. Milano	Come contro.
GIORGI ALBERTI nob. di Bevagna e di Camerino Walter, comando C. A. Roma.	Come contro.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Bedoni* Dante.

CHIAJA Manlio, comandante distretto Arezzo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bedoni* Dante.
MARINONI Umberto, comandante distretto Cremona.	Come contro.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

PEZZI Adamo, comandante distretto Orisano.	Come contro.
RAGGI Attilio, comandante distretto Vercelli.	Come contro.
BERNARDINI Francesco, comandante distretto Lecce.	Come contro.
DI CLEMENTE Nicola, comando zona militare Gorizia (capo ufficio).	Come contro.
DAMIANI Pietro, comandante distretto Caltanissetta.	Comando C. A. Bologna per inc. spec.
DE LUCA Alessandro, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 245).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 16 maggio 1927-V:

VIVALDI PASQUA duca di S. Giovanni marchese di Villaclara, conte di Villasalto cav. nob. don Pietro, distretto Milano II.	Come contro.

Con anzianità 2 luglio 1927-V:

DE GIUSTINA Daniele, comando zona militare Genova	Come contro.

Con anzianità 16 novembre 1927-VI:

ALBANO Nicolino, 2 f.	Come contro.

Con anzianità 2 febbraio 1930-VIII:

BROSO Pasquale, distretto Salerno.	Come contro.

Con anzianità 11 maggio 1930-VIII:

RIBALDI Giuseppe, distretto Viterbo.	Come contro.

Con anzianità 8 dicembre 1935-XI:

MENTIGAZZI Guido, distretto Alessandria.	Come contro.

Con anzianità 1 giugno 1934-XII:

BONIFAZIO Giacomo, comando D. f. « Curtatone e Montanara » ora « Friuli » (Livorno).	Come contro.

Con anzianità 16 giugno 1936-XIV:

BRESCIA Vincenzo, ministero guerra.	Come contro.

(R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 245

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 16 marzo 1918:

ROCCA Luigi, 44 f.	Come contro.
BONOMO Gaspare, 8 b.	Come contro.
AMBROGI Umberto, 10 Granatieri di Savoia Addis Abeba.	Come contro.
BRINDESI Ferdinando, comando truppe Galla Sidama.	Come contro.
MENOTTO Antonio, distretto Trento (per comando federale G.I.L.).	Come contro.
COLONNA Nicola, 226 f.	Come contro.
BERTI Lorenzo, ministero guerra.	Come contro
MORGANI Pietro, 61 f.	Come contro.
D'ELIA Clementino, ministero guerra.	Come contro.
PERONI Pietro, 5 a.	Come contro.
VACIRCA Pietro, delegazione trasporti militari Torino.	Come contro.

Con anzianità 30 aprile 1920:

CORBELLI Bruto, comando truppe Galla Sidama.	Come contro.
VACCARO Alfredo, 33 f.	Come contro.

Con anzianità 14 agosto 1926-IV:

D'ARPA Rosario, distretto Messina.	Come contro.
BONATO Celeste, 20 g.	Come contro.

Con anzianità 26 agosto 1926-IV:

CARICATI Giovanni, comando corpo stato maggiore.	Come contro.

Con anzianità 1 *dicembre* 1926-IV:

DICOMANI Giuseppe, ministero guerra. | Come contro.

Con anzianità 5 *gennaio* 1927-V:

CALLIA Vincenzo, distretto Bari. | Come contro.

Con anzianità 10 *gennaio* 1927-V:

CREMOLI Piero, 2 g. | Come contro.

Con anzianità 2 *febbraio* 1927-V:

CELLI Bruno, 87 f. | Come contro.

Con anzianità 1 *gennaio* 1929-VII:

PINCHERA Giovanni, distretto Roma I. | Come contro.

Con anzianità 2 *gennaio* 1929-VII:

FERRARIS Tommaso, distretto Torino. | Come contro.

Con anzianità 4 *gennaio* 1929:

BAMBINI Giuseppe, distretto Bologna. | Come contro.

Con anzianità 9 *gennaio* 1929-VII:

MARTONE Vito, distretto Potenza. | Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 245).

CAPITANI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 17 *aprile* 1929-VII:

MASINI Giuseppe, comando zona militare Napoli. | Come contro.

Con anzianità 4 *gennaio* 1930-VIII:

ROSA Antonio, comando militare stazione Terranova Pausania. | Come contro.

Con anzianità 7 *gennaio* 1930-VIII:

VAI Amilcare, 25 f. | Come contro.

Con anzianità 17 *agosto* 1935-XIII:

COSTAGLI Guido, distretto Firenze. | Come contro.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XIV:

RAVAGLIA Ugo, distretto Padova. | Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 245).

(Art. 110 legge avanzamento).

COLONNELLI.

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 2 gennaio 1937-XV:

LIETO Pietro, comando C. A. Napoli. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Gualdi* Angelo.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

OPPIZZI Edoardo, comandante distretto Lucca. | Comando C. A. Milano per incarichi speciali dal 1 settembre 1939-XVII.
Precederà nel ruolo il pari grado *Chia-razzo* Amedeo.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

SANTULLI Giuseppe, comando C. A. Roma. | Come contro.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 245*).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 11 marzo 1935-XIII:

FARINA Aleardo, comando C. A. Alessandria. | Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 17 agosto 1935-XIII:

AMOROSO Alfredo, 116 f. | Assunto in forza comando zona militare Palermo.
Precederà nel ruolo il pari grado *Baiocco* Federico.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 246*).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Articoli 26 e 104 legge avanzamento).

MAGGIORI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 16 maggio 1927-V:

LUMINI Apollo, distretto Barletta. | Assunto in forza comando zona militare Foggia.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Imbriani* Renato.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

SCOLARI Gaetano, distretto Gorizia.	Come contro. Trattenuto in servizio. Seguirà nel ruolo il pari grado *Lettieri* Carlo.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 245*).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 23 agosto 1917:

DUCE Domenico, distretto Roma I (aspettativa infermità servizio).	Assunto in forza distretto Roma I. Seguirà nel ruolo il pari grado *Carolei* Antonio.

Con anzianità 16 marzo 1918:

BLOISE Marco, 19 f.	Come contro. Trattenuto in servizio. Seguirà nel ruolo il pari grado *Gagliardi* Giovanni.
CORAGLIA Claudio, 44 f.	Come contro. Trattenuto in servizio. Seguirà nel ruolo il pari grado *Buccino* Raffaele.

Con anzianità 30 aprile 1920:

ALLIONE Giulio, distretto Torino.	Come contro. Trattenuto in servizio.
DE VECCHIS Francesco, 81 f.	Come contro. Trattenuto in servizio.
PENNATI Giovanni, 7 a.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Antonelli* Raffaello.

PANDOLFI Giulio Luigi, comando truppe Somalia.	Assunto in forza deposito territoriale Mogadiscio. Seguirà nel ruolo il pari grado *Antonelli* Raffaello.
POCETTA Angelo, distretto Apuania.	Come contro. Trattenuto in servizio. Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Bello* Attilio.
BELLOMO Arturo, 3 f.	Come contro. Trattenuto in servizio. Seguirà nel ruolo il pari grado *Carletti* Galdino.

Con anzianità 14 agosto 1926-IV:

MANSERVISI Riccardo, 3 f. carrista.	Assunto in forza distretto Bologna. Seguirà nel ruolo il pari grado *Civolani* Carlo.
DE MICHELE Alfonso, distretto Treviso.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 1 dicembre 1926-V:

DELFINO Roberto, scuola allievi ufficiali complemento alpinismo Bassano.	Come contro. Trattenuto in servizio. Seguirà nel ruolo il pari grado *Insabato* Luigi.
CLEMENTI Alfredo, 9 b.	Assunto in forza distretto Macerata.
MAZZA Giuseppe, 231 f.	Come contro. Trattenuto in servizio.
OSPAZI Giuseppe Luigi, 89 f.	Come contro. Trattenuto in servizio.
DE FALCO Flia, ministero guerra.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 2 gennaio 1927-V:

DEL GIUDICE Guido, distretto Nola.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 10 gennaio 1927-V:

MATTINA Roberto, 10 b.	Assunto in forza distretto Gorizia.
DE NICOLA Vincenzo, distretto Pola.	Come contro. Trattenuto in servizio.
DI PAOLA Raffaele, comando militare stazione Torino.	Come contro. Trattenuto in servizio.
COPPOLA Francesco, 11 b.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 2 marzo 1927-V:

AGOSTA Giuseppe, distretto Siracusa.	Come contro. Trattenuto in servizio.
FATTORINI Felice, 8 b.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Caselli* Stefano.

Con anzianità 16 maggio 1927-V:

CERUTI Giuseppe, distretto Ferrara.	Come contro. Trattenuto in servizio.
GIAQUINTO Mario, distretto Caserta.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Arena* Giacomo.

PIAZZOLI Stanislao, 35 f.	Assunto in forza distretto Bologna. Seguirà nel ruolo il pari grado *Arena* Giacomo.
TURRA Aldo, distretto Littoria.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 2 luglio 1927-V:

BASTIANINI Augusto, personale governo stabilimento militare pena.	Come contro. Trattenuto in servizio.
MARRA Angelo, 70 f.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 2 agosto 1927-V:

RUBERTI Luigi, R corpo truppe Libiche.	Come contro. Trattenuto in servizio. Precederà nel ruolo il pari grado *Costa* Giuseppe.

Con anzianità 2 novembre 1927-VI:

VITALI Luigi, 5 a.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 16 novembre 1927-VI:

MARTINETTI Aldo, distretto Sassari.	Come contro. Trattenuto in servizio.
MASANTE Ugo, distretto Roma I, (aspettativa infr. serv.).	Assunto in forza distretto Roma I.
BONINI Corrado, distretto Perugia (aspettativa inf. serv.).	Assunto in forza distretto Perugia.
ISOLANI Leopoldo, deposito truppe 83 f.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Puccio* Francesco.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

BRUSSA Andrea 151 f.	Come contro. Trattenuto in servizio.
FIORAMONTI Pietro, 225 f.	Come contro. Trattenuto in servizio.
STELLA Guido, comando truppe deposito 38 f.	Assunto in forza distretto Bari.
MANGANI Alberto, distretto Spoleto.	Come contro. Trattenuto in servizio.
FUCCI Ruggero, 35 f. (giudice eff. trib. militare Bologna).	Come contro. Trattenuto in servizio.
CHIURAZZI Antonino, 1 gra.	Deposito succursale 1 granatieri « Parma ». Trattenuto in servizio.

Con anzianità 2 febbraio 1928-VI:

PISANI Antonio, 20 f.	Assunto in forza distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 1 marzo 1928-VI:

SALVI Riccardo, distretto Parma (cons. magazzino infer. presidiaria).	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 3 marzo 1928-VI:

BOCCUZZI Arturo, 225 f.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 2 agosto 1928-VI:

DE GUIDI Guido, 65 f. mot.	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 17 agosto 1928-VI:

COSTANZO Lorenzo, distretto Pola (consegnatario magazzino casermaggio).	Come contro. Trattenuto in servizio.

Con anzianità 2 settembre 1928-VI:

GUERRINA Domenico, 44 f.	Come contro. Trattenuto in servizio.
PEDERINI Martino, comando C. A. Genova per G. a F.	Assunto in forza distretto Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

CHECCHI Guido, 24 f.	Assunto in forza distretto Gorizia.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 245).

(Articoli 99 e 110 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 giugno 1928-VI:

PACELLI Francesco, distretto Apuania.	Assunto in forza comando zona militare Pisa

Con anzianità 5 settembre 1934-XII:

COSTAGLI Mario, distretto Grosseto.	Assunto in forza comando zona militare Pisa

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

RANISE Raffaele, 158 f. | Assunto in forza comando zona militare Firenze.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 245*).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

STELLA Gennaro, distretto Bari. | Assunto in forza distretto Bari. Seguirà nel ruolo il pari grado *Checchi* Guido.

AMBROSINI Giuseppe, 30 f. | Assunto in forza distretto Torino.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 245*).

CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 7 gennaio 1930-VIII:

LANZA Ettore, comando D. f. « Bologna » (Napoli). | Assunto in forza distretto Bologna.

Con anzianità 15 agosto 1935-XIII:

TOSCHI Pierpaolo, 226 f. | Assunto in forza distretto Macerata.

Con anzianità 31 dicembre 1936-XV:

DELLA CROCE Dionisio, distretto Lucca. | Assunto in forza distretto Lucca.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 245*).

TRASFERIMENTI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

GRIMALDI Paolo, comandante 39 f. | Nominato comandante distretto Napoli, dal 1 novembre 1939-XVIII.

GIANANI Roberto, comando C. A. Napoli inc. spe. | Nominato comandante 39 f., dal 1 novembre 1939-XVIII.

CALZINI Raffaello, comandante 9 f. | Comando forze armate isole italiane dell'Egeo per inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII

MARISCALCO Orazio comandante 93 f. | Nominato comandante distretto Trento, dal 1 novembre 1939-XVIII.

BIZZI Mario, comandante 31 f. carrista. | Comando C. A. Roma inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

ANDERSON Amerigo, comando sup. truppe Albania inc. speciali. | Nominato comandante 31 f. carrista, dal 1 novembre 1939-XVIII.

SISINNI Pietro, comandante 60 f.

BUZIO Nono, comandante 26 f.

MARONE Alfredo, comando C. A. Napoli inc. spec.

MUSSINU Giuseppe, comandante 69 f.

CORTESE Giuseppe, comandante 33 f.

CARRABBA Gennaro, comandante 12 f.

ROSSI Cesare, comandante 42 f.

DEL TETTO Ettore, comandante 44 f.

GROTTI Vincenzo, comandante 56 f.

NEGRO Livio, comandante 32 f. carrista.

ROMANO Giuseppe, comandante scuola centrale fanteria.

BIGLINO Carlo, comandante 70 f.

CINTI Agostino, comandante 11 f.

VOLPINI Alberto, comandante 21 f.

VECE Mario, comandante 94 f.

SCHREIBER Ottorino, comandante truppe deposito 31 f. carrista.

GHERZI Luigi, comandante 68 f.

SCALABRINO Giov. Maria, comandante 3 f. carrista.

DELITALA Oreste, comandante 6 f.

PARRI Dino, comandante 86 f.

CARISSIMO Tranquillino, comandante 4 f.

GREGORJI Claudio, comandante 81 f.

SEQUI Roberto, comandante 92 f.

BIGNAMINI Ferruccio, comandante 58 f.

CASSINI Carlo, comandante 51 f.

PALUMBO Antonio, comandante 29 f.

TROVATI Ernesto, comandante 91 f.

MORGARI Guglielmo, comandante 30 f.

GIOVANNETTI Ernesto, comandante 13 f.

BRUSCAGLI Roberto, comandante truppe deposito 84 f.

LOCATELLI Giuseppe, comandante XVII settore copertura.

Nominato comandante distretto Lucca, dal 1 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante XXIII settore copertura, dal 1 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante truppe deposito 226 f., del 1 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante distretto Cagliari, dal 1 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante scuola militare Milano, dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato comandante distretto Modena, dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Genova inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Alessandria per incarichi speciali, dal 1 settembre 1939-XVII.

Nominato capo ufficio comando difesa territoriale Treviso, dal 1 novembre 1939-XVIII.

comando C. A. Bolzano inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Palermo inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante scuola centrale fanteria, dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Firenze inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVII.

Comando C. A. Firenze inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Firenze inc. spec., dal 7 ottobre 1939-XVII.

Comando C. A. Firenze inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Bologna inc. spec, dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Palermo inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando XX C. A. (per comando settore Suani ben Aden), dal 7 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante distretto Ragusa, dal 7 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Roma inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato comandante IX settore copertura, dal 9 dicembre 1939-XVIII.

Nominato comandante distretto Treviglio, dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 7 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 7 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato comandante distretto Rodi, dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Firenze inc. spec., dal 31 ottobre 1939-XVIII.

Nominato comandante distretto Rovigo, dal 15 febbraio 1940-XVIII

CLERICO Luigi, comandante 116 f.

PAPINI Erberto, comandante truppe deposito 48 f.

BERTOLOTTO Nicolò, comandante 158 f.

GIGANTE Orlando, comandante distretto Ascoli Piceno.

d'ARMINIO MONFORTE Salvatore, comandante 7 f.

ABBONDANZA Ugo, comandante 66 f.

DE BONIS Giovanni, comandante 65 f.

SORRENTINO Amedeo, comandante VII settore copertura

MARENCO Carlo, comando C. A. Torino inc. spec.

GIANGRECO Francesco, comandante 20 f.

CAFIERO Gennaro, comandante truppe deposito 47 f.

TREVISSOI Alberto, comandante 7 b.

BORGHINI Davide, comandante 8 b.

BERNARDI Tullio, comandante 1 b.

LURIDIANA Antonio, comandante 11 b.

GLORIA Mario, comando C. A. Udine inc. speciali.

SCATTINI Arturo, comandante 9 b.

BENIGNI Arturo, comandante 12 b.

GOTTI Carlo, comandante truppe deposito 5 b.

LOMBARDI Giacomo, comandante scuola centrale militare alpinismo.

BAUDINO Carlo, comandante 1 a.

GORLIER Mario, comandante 2 a.

FABBRI Umberto, comandante 3 a.

MARTINAT Giulio, comandante 11 a.

PEROGLIO Domenico, comandante 6 a.

TESTI Franco, comanndante 5 a.

Nominato capo S. M. D. f. « Venezia », dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Bengasi, (per comando base Bengasi), dal 7 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante distretto Ascoli Piceno, dal 11 ottobre 1939-XVII.

Nominato comandante 158 f., dal 1 ottobre 1939-XVII.

Comando C. A. Milano inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Milano inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato comandante distretto Brescia, dal 1 novembre 1939-XVII.

Comando C. A. Torino inc spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante VII settore copertura dal 1 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante scuola militare Roma, dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato comandante 20 f., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Bolzano inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Bolzano inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Napoli inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Udine, per incarichi speciali, dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato comandante 11 b., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Treviso inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Trieste inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Firenze inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Alessandria inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante scuola centrale militare alpinismo, dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Alessandria inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Bolzano inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Genova inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Bolzano inc. spec., dal 6 novembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

ROBUSTI Ginetto, comando zona militare Padova (capo ufficio). — In data 10 luglio 1939-XVII cessa dalla carica di cui sopra e dalla stessa data è destinato al comando C. A. Bologna (con sede a Pesaro) per incarichi speciali.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 208).

OPPIZZI Edoardo, comandante distretto Lucca. | Comando C. A. Milano inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

POLLACCI Dino, comandante distretto Rovigo. | Comando C. A. Firenze inc. spec., dal 15 febbraio 1940-XVIII.

BALESTRINO Amerigo, comando C. A. Napoli inc. spec. | Comandante distretto Salerno, dal 1 settembre 1939-XVII.

ZENONE Riccardo, capo ufficio comando zona militare Catanzaro. | Comando C. A. Napoli inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

TENENTI COLONNELLI.

TRANI Alberto, comando difesa territoriale Trieste. — In data 10 luglio 1939-XVII è incaricato delle funzioni di capo ufficio del comando zona militare Padova.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 299).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

CASCINO Angelo, comando C. A. Firenze inc. spec. | Nominato comandante 69 f., dal 1 settembre 1939-XVII.

MAGRI' Federico, comandante distretto Spoleto. | Comando C. A. Roma inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

CONFORTI Lucio, comandante distretto Grosseto. | Comando C. A. Napoli inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

CASTELLANI Lodovico, comando C. A. Firenze (capo S. M. comando fed. G.I.L. Pistoia). | Nominato comandante XVI settore copertura dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI DI BRIGATA

MARAZZANI Mario. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato vice comandante della 3ª D. cl. « Principe Amedeo Duca d'Aosta » (Verona), dal 1° settembre 1939-XVII.

Segue nel ruolo unico il pari grado *Soldarelli* Mario.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

CERIANA MAYNERI conte Carlo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato comandante della scuola di applicazione di cavalleria (Pinerolo).

Segue nel ruolo unico il pari grado *Oxilia* Giov. Battista.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

DABBENI Ottorino Battista. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1° luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Trieste, per incarichi speciali (comandante presidio Fiume).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 189).

BERAUDO nob. dei conti di Pralormo Emanuele. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Torino, per incarichi speciali dal 1° agosto 1939-XVII.

Dal 15 agosto 1939-XVII cessa di essere destinato presso il comando C. A. Torino per incarichi speciali ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 189).
(*R. D.* 30-8-1939-XVII

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

COSENTINI Giuseppe, Regio addetto militare a Bucarest.	Continua nell'attuale carica.
GIUSIANA nob. Egidio, comando corpo armata Trieste, ufficio precettazione quadrupedi.	**Nominato comandante lancieri Novara, dal 1 settembre 1939-XVII.**
GUIDOBONO CAVALCHINI GAROFOLI Emilio, « Nizza ».	**Comando C. A. Treviso per inc. spec.** Nominato comandante cavallegg. Saluzzo, dal 1 novembre 1030-XVIII.
LOMBARD Giovanni, « Novara ».	**Comando C. A. Trieste, per inc. spec.** Nominato comandante cavallegg. Alessandria, dal 1 novembre 1930-XVIII.
TARNASSI Paolo, « Aosta ».	**Nominato comandante cavallegg. Monferrato,** dal 1 settembre 1939-XVII.
TICCHIONI nob. di Amelia Gian Carlo, « Piemonte Reale ».	Comando C. A. Bologna per inc. spec. Nominato comandante lancieri Firenze, dal 1 novembre 1939-XVIII.
GRITTI Oscar, comando corpo armata Roma ufficio precettazione quadrupedi.	Nominato comandante Piemonte Reale cavalleria, dal 1 settembre 1939-XVII.
DE LUCE Alfredo, « Alessandria ».	**Incaricato delle funzioni di comandante centro rif. quadr. Grosseto, dal 1 settembre** 1939-XVII.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MITRANO Gino, « Aosta ».	Come contro.
MAPELLI MOZZI conte Carlo, « Genova ».	Come contro.
CHIRICO Beniamino, ministero guerra.	Come contro.
de BARTOLOMEIS Ludovico, comando 1 D. cl. « Eugenio di Savoia ».	« Piemonte Reale ».
ZAVATTARI Edmondo, istituto superiore guerra (in servizio di stato maggiore).	Come contro. Cessa dal servizio di S. M. Scelta speciali esami.
THELLUNG di COURTELARY Giuseppe, « Monferrato ».	Come contro.
BONI Quirino, comando D. f. del Monviso, ufficiale addetto alla persona di S. E. generale di C. A. comandante designato d'armata *Tua* Angelo.	Come contro.
CLERICI BAGOZZI Lodovico, comando 3 D. cl. « Principe Amedeo Duca d'Aosta ».	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

BERNI CANANI Eugenio, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado Boni Quirino.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e con riserva di anzianità relativa*:

MOSCA Umberto, « Monferrato ».	Come contro. (Anticipato).
CALVI di BERGOLO Vittorio, R. accademia artiglieria e genio	« Nizza ». (Anticipato).
SOLIANI Raschini conte Antonio, scuola applicazione cavalleria.	« Savoia ». (Anticipato).
PUGLISI Achille, « Saluzzo ».	Scuola centrale truppe celeri. (Scelta ordinaria).
MARTELLI Gaetano, « Aosta ».	« Firenze ». (Anticipato).
CORVINO Manlio, « Nizza ».	Scuola applicazione cavalleria Pinerolo. (Anticipato).

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e con riserva di anzianità relativa e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1939-XVII:

SORBI Mario, « Genova ».	« Firenze ». (Scelta ordinaria).
FERRUZZI nob. di Montefiascone Dino, scuola applicazione cavalleria.	Come contro. (Scelta ordinaria).
PESCOSOLIDO Francesco, « Guide ».	Come contro. (Scelta ordinaria).

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e con riserva di anzianità relativa*:

MEMMO nob. patrizio veneto, conte Giorgio, comando D. f. Pistoia (in servizio di S. M.).	« Vittorio Emanuele II ». (Cessa dal servizio di S. M.). (Scelta speciale istituto superiore guerra).
ESCLAPON Riccardo, comando corpo S. M. (in servizio di S M.)	« Aosta », cessa dal servizio di S. M. (Scelta speciale istituto superiore di guerra).
DIAS Ottavio, R corpo truppe Libiche.	« Aosta » cessando come contro dal 1 ottobre 1939-XVII.
MINGIONE Dante, « Monferrato ».	« Novara » (anticipato).
PICOZZI Livio, comando D. f. Marmarica (in servizio di S. M.).	« Alessandria », cessando dal servizio di S. M. (Scelta speciale istituto superiore di guerra).
MICHELONI Pietro, « Novara ».	Come contro. (Anticipato).
DEL DUCA Eustacchio, « Monferrato ».	« Saluzzo ». (Anticipato).
COTTAFAVI Giuseppe, comando C. A. celere (in servizio di S. M.).	« Vittorio Emanuele II ». (Cessa dal servizio di S. M.). (Scelta speciale istituto superiore guerra).
GARBIGLIA Giov. Battista, istituto superiore guerra.	« Nizza ». (Anticipato).

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

CUTOLO Giovanni, scuola centrale truppe celeri per gruppo Milano.	Come contro.
LAURIA Rosario, « Monferrato ».	Come contro.
PIRZIO BIROLI Carlo, scuola applicazione cavalleria.	Come contro.
ALESSI Mario, « Genova ».	« Savoia ».
ORSINI Ranieri, « Genova »	« Piemonte Reale ».
VITALE Ernesto, scuola applicazione di cavalleria.	« Savoia ».
BORSARELLI Giovannino, R. accademia fanteria e cavalleria.	« Vittorio Emanuele ».
GIOLO CATTANEO Francesco, 2 gruppo c. l. S. Marco.	« Novara ».
DI GAETA conte di Sant'Angelo Limosano, patr. napolitano e nob. Giacomo, « Guide ».	« Nizza ».
VALLI Paolo, comando truppe Somalia.	Come contro.
HEER Augusto, « Monferrato ».	« Alessandria ».
DE VECCHI di Val Cismon nob. dei conti Giorgio, istituto superiore guerra, frequentatore corso).	Come contro. Scelta speciale (esami).
VAN AXEL CASTELLI conte dell'Impero austriaco, N. U. patr. veneto Adolfo, A.O.I Eritrea.	Come contro.
VALLA Pasquale, « Saluzzo ».	Come contro.
PICCIOLI Giovanni, « Vittorio Emanuele II ».	III gruppo C. L. « S. Giorgio ».

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ORSINI Domenico, servizio ippico e veterinario.	Come contro.
SAVARESE Giuseppe, « Aosta ».	Comando C. A. Napoli per inc. spec.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 261).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

POSCHI MEURON Lodovico, comando distretto Lucca.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado Telesio duca di Toritto, patr. di Cosenza e don Vincenzo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 259).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CALVI Narciso, « Guide ».	« Savoia ».
CROPPI Antonio, comando distretto Pistoia.	Come contro.
REINA Euplio, comando corpo armata Alessandria, addetto alla persona di S. E. generale di C. A. *Bertini*.	Come contro.
BARBAGLI Alberto, comando difesa territoriale Bologna.	Come contro.
SGARBI Luigi, comando zona militare Bologna.	Come contro.
GOBETTI Abramo, comando truppe Harar.	Come contro.
BERTOLA Carlo, comando militare stazione Milano.	« Saluzzo ».

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e con decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1939-XVII:

LEONARDI Mario, comando zona militare Milano.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Croppi* Antonio.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 267).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI DI BRIGATA

BORGSTRÖM Ettore. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 27 ottobre 1938-XVI, ed è destinato al comando C. A. Roma, per incarichi speciali dal 1° settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

AMALFI Francesco. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1° luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Torino, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

BARNI conte di Roncadello e patrizio di Lodi Antonio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1° luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Milano, per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

MAELLO Aldo, distretto Padova.	Avrebbe seguito nel R. M. il pari grado *Gadotti* Lamberto.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 239).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MINA Augusto, reggimento Savoia cavalleria.	Avrebbe seguito nel s.p.e (r. c.) il pari grado *Giustana* Egidio.
FORLANINI Francesco, zona militare Milano.	Avrebbe seguito nel s.p.e. (r. c.) il pari grado *Ticchioni* Giancarlo.
VIVALDI PASQUA nob. dei duchi di S. Giovanni, don. nob. dei marchesi di Villaclara nob. dei conti di Villasalto, nob. dei marchesi di Trevigno Dario, distretto Varese.	Avrebbe seguito nel s.p.e. (R. M.) il pari grado *Savarese* Giuseppe

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

BORDA Carlo, zona militare Torino.	Avrebbe seguito nel R. M. il pari grado *Bertelli* Oliver.
LO MAGLIO Francesco, zona militare Milano.	Avrebbe seguito nel R. C. il pari grado *Folieri* Alberto.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 239).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

GIRIODI di MONASTERO Luigi, distretto Torino.	Avrebbe seguito nel R. M. il pari grado *Marchese* Antonio.
TOSTI di VALMINUTA don Antonio, distretto Roma I.	Avrebbe seguito nel R. M. il pari grado *Lombardo* Mariano.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 239).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MATTIOLI Renato, distretto Pavia.	Avrebbe seguito nel s. p. e. (R. C.) il pari grado *Tani* Ermo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

DE MICHELI Gontrano, forze del territorio militare del Sud.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 26 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1936-XIV:

ZANOTTI Aldo, comando corpo armata Bologna.	Come contro.
CAFFARATTI Ettore, comandante in 2 scuola applicazione di cavalleria.	Trasferito comando C. A. Milano per inc. spec. dal 1 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Articolo 110, legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 20 marzo 1936-XIV:

BARRILIS nob. Carlo, ministero guerra. | Come contro.

(*R. D. 14-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 278*).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Articoli 26 e 104 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 16 agosto 1929-VII:

FEDE Giuseppe, comando distretto Roma I, in aspettativa infermità servizio. | Zona militare Roma, distretto Roma I. Cessa dall'aspettativa.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 263*).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

MANISCALCO Salvatore, comando distretto Ivrea. | Come contro.

GILIBERT Ettore, « Firenze ». | Distretto Ferrara.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 263*).

CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

BERTONI Renato, « Aosta ». | Trattenuto reggimento « Aosta ».

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 263*).

TRASFERIMENTI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

LOMBARDI Carlo, comandante « Novara ».

DE CAROLIS Ugo, comandante scuola centrale truppe celeri.

BADINO ROSSI Mario, comandante « Monferrato ».

BOGNETTI Alfonso, comandante « Alessandria ».

BORSARELLI DI RIFREDDO Giulio, comandante « Firenze ».

MAZZA Mario, comandante « Saluzzo ».

Nominato comandante in 2 scuola applicazione cavalleria dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Roma inc. spec. dal 1 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante scuola centrale truppe celeri dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Roma inc. spec. dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Bologna inc. spec. dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Bologna inc. spec. dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 27-8-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI DI BRIGATA

ZANOTTI Mario. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 luglio 1938-XVI, riguardante il collocamento fuori quadro, dal 30 giugno 1938-XVI, dell'ufficiale.
E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1938-XVI, con decorrenza degli assegni dal 1° agosto 1938-XVI, ed è nominato comandante l'artiglieria del C. A. Bolzano, dal 1° settembre 1939-XVII.
Segue nel ruolo unico il pari grado *Nam* Cesare.
(*R. D.* 22-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 209).

MARCIANI Giovanni. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato comandante l'artiglieria del C. A. Firenze, dal 1° settembre 1939-XVII.
Segue nel ruolo unico il pari grado *Giglioli* Emilio.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

BENELLI Cesare. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Alessandria per incarichi speciali (assumerà, a suo tempo, il comando artiglieria del C. A. medesimo).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

CHIRIELEISON Domenico. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Napoli per incarichi speciali.
Dal 1° ottobre 1939-XVII, è nominato comandante l'artiglieria del C. A. medesimo.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

TOSATTO Silvio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando del C. A. Udine, per incarichi speciali.
Dal 1° ottobre 1939-XVII, è nominato comandante l'artiglieria del C. A. medesimo.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

SOLDARELLI Mario. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando del C. A. Trieste per incarichi speciali (assumerà, a suo tempo, il comando artiglieria del C. A. medesimo).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

SPICACCI Guglielmo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato comandante l'artiglieria del C. A. Bologna, dal 1° settembre 1939-XVII.
Segue nel ruolo unico il pari grado *Marazzani* Mario.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

INFANTE Adolfo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato comandante l'artiglieria del XX C. A. (Tripoli).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

OXILIA Giov. Battista. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato comandante l'artiglieria del C. A. Albania.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

CORONATI Emilio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali dal 1° settembre 1939-XVII.
Segue nel ruolo il pari grado *Ceriana Mayneri* Carlo.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

BRUNETTI Brunetto. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato comandante l'artiglieria del C. A. Palermo, dal 9 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

MIELE Alighiero. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato capo di stato maggiore dell'armata del Po (Verona), dal 1° settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

BOSELLI Guido. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è incaricato delle funzioni di vice direttore dell'istituto geografico militare (Firenze).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 186).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII e decorrenza assegni dalla stessa data e con riserva di anzianità relativa:

GIUA Giovanni, incaricato comando 5 a. c.	Nominato comandante 5 a. c.
GIGLIOLI Mario, incaricato comando 131 a. D. cr.	Nominato comandante 131 a. D. cr.
LAMBORGHINI Renato, incaricato comando 12 G. a. F.	Nominato comandante 12 G. a. F.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con riserva di anzianità relativa:

DE RANIERI Delfo, 3 a. c.	Nominato comandante 1 a. contr., dal 1 settembre 1939-XVII.
DEVILLA Francesco, scuola tiro artiglieria	Comando C. A. Bolzano per inc. spec. Nominato comandante 4 a. contr., dal 1 novembre 1939-XVIII.
REGINELLA Alfredo, 8 a. D. f.	Nominato comandante 8 a. df. dal 1 settembre 1939-XVII.
TIBERI Tiberio, 13 a. D. f.	Comando C. A. Treviso per inc. spec. Nominato comandante 20 a. df. dall'8 novembre 1939-XVIII.
PIRISI Eugenio, 8 a. C. A.	Dep. 10 a. C. A. con funzioni di comandante di corpo, dal 1 settembre 1939-XVII.
MUCCIACCIARO Adelchi, 7 a. D. f.	Comando C. A. Bari per inc. spec. Nominato comandante 18 a. D. f. dal 15 ottobre 1939-XVII.
FOCARDI Guglielmo, 10 a. A.	Nominato comandante 23 a. df. dal 1 settembre 1939-XVII.
PASSERELLI Eugenio, 16 a. D. f.	Comando C. A. Treviso per inc. spec. Nominato comandante 15 a. df. dal 1 novembre 1939-XVIII.
OTTONE Luigi, scuola applicazione art. e genio.	Comando C. A. Bologna per inc. spec. Nominato comandante 3 a. df., dal 1 novembre 1939-XVIII.
ORLANDI Enrico, 1 a. al.	Nominato comandante 4 a. alp., dal 1 settembre 1939-XVII.
GIANNOTTI Rogero, scuola all. uff. compl. art. mot. Pesaro.	Dep. 14 a. df. con funzioni di comandante di corpo, dal 1 settembre 1939-XVII.
MARASCA Armando, scuola centrale artiglieria (insegnante).	Comando C. A. Torino per inc. spec. Nominato comandante 1 a. arm., dal 1 novembre 1939-XVIII.
PETTINARI Benvenuto, 13 a. D. f.	Comando sup. tr. Albania per inc. spec. Nominato comandante 30 a. df., dal 1 novembre 1939-XVIII.
REGHINI nobile di Pontremoli Gino, direzione artiglieria XX C. A.	Comando C. A. Udine per inc. spec. Nominato comandante 6 a. df., dal 1 novembre 1939-XVIII.
GRANDE Ferruccio, 8 a. C. A.	Nominato comandante 12 a. df. dal 1 settembre 1939-XVII.
BERTINI Alberto, 7 a. C. A.	Comando C. A. Firenze per inc. spec.
CERATO Giovanni, R. Accademia artiglieria e genio.	Dep. 30 a. df., con funzioni di comandante di corpo, dal 1 settembre 1939-XVII.
LORITO Leonardo, 8 a. D. f.	Comando C. A. Palermo per inc. spec. Nominato comandante 22 a. df., dal 1 novembre 1939-XVIII.
PALADINI Eugenio, ministero guerra, comando corpo S. M.	Ministero guerra per inc. spec. Trasferito comando C. A. Torino per inc. spec., dal 15 ottobre 1939-XVII. Nominato comandante 5 a. df., dal 20 novembre 1939-XVIII.

FERRARIO Alberto, 1 a. A.	Nominato comandante 50 a. df., dal 1 settembre 1939-XVII.
COLOMBO Cesare, 3 a. cl.	Comando C. A. Milano per inc. spec.
DETTORI Fernando, comando D. f. (Cremona) Pisa (assegnato dipart. maritt. alto Tirreno La Spezia).	Nominato comandante 19 a. df., dal 1 settembre 1939-XVII.
SIFFREDI Giacomo, 5 a. al.	Comando C. A. Bolzano per inc. spec. Nominato comandante 6 a. G. a F., dal 15 ottobre 1939-XVII.
ARPAIA Federico, scuola applicazione art. e genio.	Comando C. A. Alessandria per inc. spec. Nominato comandante 7 a. G. a F., dal 1 novembre 1939-XVIII.
SIMONCELLI Mario, 18 a. D. f.	Comando C. A. Napoli per inc. spec. Nominato comandante 10 a. df., dal 1 novembre 1939-XVIII.
SICHERA Enrico, 21 a. mot.	Nominato comandante 2 a. arm., dal 1 settembre 1939-XVII.
LANCIANI Mario, 9 a. C. A.	Dep. 53 a. df., con funzioni di comandante di corpo, dal 1 settembre 1939-XVII.
MORO Federico, comando superiore truppe al.	Comando C. A. Bolzano per inc. spec. Nominato comandante 2 a. alp., dal 1 novembre 1939-XVIII.

(R. D. 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni dalla stessa data e con riserva di anzianità relativa*:

FALCONE Bruno, incaricato comando 53 a. D. f.	Nominato comandante 53 a. D. f.

(R. D. 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1939-XVII *e con riserva di anzianità relativa*:

FORGIERO Aurelio, distretto Napoli (ist. orient. Napoli, insegnante).	Comando C. A. Napoli per inc. spec.
LODETTI Arnaldo, 8 a. C. A.	Comando C. A. corazzato, per inc. spec. Nominato comandante 21 a. dm., dal 1 ottobre 1939-XVII.
LO PREIATO Francesco, scuola all. uff. compl. Potenza.	Comando C. A. Alessandria per inc. spec. Nominato comandante 11 a. df., dal 10 dicembre 1939-XVIII.
PRESUTTI Vittorio, 14 a. C. A.	Nominato comandante 10 a. C. A., dal 1 settembre 1939-XVII.
MAI Guglielmo, 8 G. a F.	Comando C. A. Udine per inc. spec. Nominato comandante 9 a. G. a F., dal 1 novembre 1939-XVIII.
TRAMONTIN Giuseppe, 14 a. C. A.	Nominato comandante 55 a. D. f., dal 1 settembre 1939-XVII.

(R. D. 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e con riserva di anzianità relativa*:

CAVICCHIOLI Nunzio, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.

(R. D. 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 26[illegible]).

CUTTITTA Antonino, ministero Africa Italiana	12 a. C. A.
MAZZA Arnaldo, 3 a. A.	Come contro.
BARRILE Eugenio, istit. superiore guerra (freq. corso).	Come contro.

BONELLI Federico, comando D. f. « Regina » Rodi.	Come contro.
AMATUCCI Oscar, ministero guerra (in servizio di S. M.).	Come contro. Cessando dal servizio di S. M.
MARTIN di MONTU' BECCARIA conte Ippolito, scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.	Come contro.
MARINI Silvio, 3 a D. f.	Come contro.
SANGUIGNO Vittorio, 2 a. c.	Come contro.
GUAZZO Angelo, 9 G. a F.	Come contro.
de MAJO Roberto, comando artiglieria C. A. Treviso.	Come contro. (scelta speciale corso superiore balistico
BERTON Giuseppe, 43 a. D. f.	Come contro.
MADERNI Andrea, ministero guerra.	Come contro.
RUSSO Salvatore, 3 a. A.	11 G. a. F.
STEFANINI Adone, 20 a. C. A.	Come contro.
CARNEVALE Ernesto, 8 a. C. A.	Ministero guerra.
MIGLIORATI Giuseppe, comando superiore truppe alpine Trento.	Come contro.
MIRIANO Giovanni, 4 delegazione Comm. fabbr. guerra.	Come contro.
MARINI Giovanni, 14 a. D. f.	Come contro.
BRONZINI ZAPELLONI Riccardo, comando corpo S. M. (in servizio di S. M.).	Come contro. Cessando dal servizio di S. M.
FRANGIONI Mario, 29 a. D. f.	Come contro.
de SIMONE Ugo, 8 a. D. f.	Come contro.
GIORIO Camillo, comando forze armate Isole Egeo.	Come contro.
AGNELLO Sebastiano, 22 a. D. f.	Come contro.
CASANOVA Carlo, 8 G. a. F.	Come contro.
DONATI Lodovico, comando corpo S. M. (in servizio di S. M.).	Come contro, cessando, dal servizio di S. M. Scelta speciale per esami.
OTTAVIANI Francesco, 5 a. C. A.	16 a. D. f.
GENNARO Francesco, scuola applicazione artiglieria e genio.	46 a. D. mot.
CAMPAGNA Giovanni, ministero guerra.	Come contro.
BERNINI Sergio, 3 a. A.	4 a. c.
VILLANI Antonio, 4 a. C. A.	3 a. C. A.
LERZ Adriano, 8 a. D. f.	Reggimento artiglieria « Littorio ».
MALAGAMBA Giulio, R. accademia artiglieria e genio.	7 a. D. f.
BARBARA Renato, comando D. f. Sabauda.	52 a. D. f.
CAPUTO Pasquale, 4 a. c.	5 a. c.
TETI Vittorio, 20 a. C. A.	Come contro.
LAMACCHIA Fedele, 25 a. D. f.	11 G. a. F.
GAIONE Luigi, truppe Scioa.	5 a. A. cessando come contro, dal 18 novembre 1939-XVIII.
TELO' Adamo, comando a C. A. Firenze.	Come contro.
MASCAGNA Liberato, comando D. f. « Cacciatori delle Alpi ».	Come contro.
CARAGLIANO Tommaso, ministero guerra.	Come contro.
BORDONE Enrico, distretto Siracusa (addetto comando Federale G. I. L. di Siracusa con funzioni di capo di S. M.).	Come contro.
MOSCATO Amedeo, ministero guerra.	Come contro.
PROPERZJ Giuseppe, comando artiglieria C. A. Milano.	Come contro.
DEL BIANCO Attilio, comando corpo di S. M. (in servizio di S. M.).	Come contro.
BORATTO Alfredo, 9 a. D. f.	Come contro.
CAPITANI Mario, comando C. A. cr. (in servizio di S. M.).	Come contro.
BIZZARRI Ezio, 29 a. D. f.	Come contro.

COPPELLOTTI Celestino, 131 a. D. cr.	(Riserva destinazione).
BATTISTI Luigi, 1 a. D. f.	Come contro.
MIGLIORE Calogero, 12 a. C. A.	Come contro.
COGNO Ippolito, 2 a. A.	Come contro.
GERANZANI Mario, 3 a. A.	12 G. a. F.
CAMBRIA Michele, 12 a. C. A. (giudice supl. trib. mil. Palermo).	12 a. D. f.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII *e con riserva di anzianità relativa*:

FERRARA Alberto, 42 a. D. f.	Come contro.
TURCHIARULO Francesco, 12 a. D. f.	8 a. D. f.
NASTA Pasquale, ministero guerra, comando corpo S. M. (in servizio di S. M.).	Come contro.
MARISCOTTI Attilio, comm. gen. fabbr. di guerra.	Come contro.
FRANCESCHINI Pietro, 5 a. D. al.	Come contro.
MARCHINI Luigi, truppe Somalia.	Come contro.
MESSINA Alfonso, 6 a. D. f.	Come contro.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

de CONCILIIS Romano, 18 a. D. f. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 luglio 1938-XVI, nella parte relativa al trasferimento nel ruolo mobilitazione dal 30 giugno 1938-XVI.

L'ufficiale è promosso nel ruolo comando al grado di maggiore, con anzianità 30 giugno 1938-XVI, e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1938-XVI, ed è destinato 4 a. c.

Precederà nel ruolo il pari grado *Salvetti* Antonio.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 259)

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

MANETTA Giovanni, 20 a. D. f.	Destinato comando C. A. Cagliari. Precederà nel ruolo il pari grado *Romagnoli* Faustino.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 259).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e con riserva di anzianità relativa*:

d'AURIA Alfredo, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 266).

TORREGROSSA Achille, 12 a. C. A.	Comando C. A. Palermo.
MARCHEI Ettore, comando artigl. C. A. Roma.	7 a. C. A.
MAZZAGLIA Giuseppe, 8 a. D. f.	4 a. D. f.
GUASTAMACCHIA Gioacchino, truppe Eritrea.	Come contro.
ROSSI Vincenzo, 53 a. D. f.	(Riserva destinazione).
CARLEI Vincenzo, 21 a. C. A.	43 a. D. f.
MASTRANDREA Antonio, ispettorato artiglieria.	Come contro.
SERRA Aldo, 46 a D. mot.	Come contro.
GANDOLFI Alberto, I settore di copertura.	Comando artigl. C. A. Genova
NARDOVINO Marciano Maria, ministero guerra.	Come contro.
ROLANDO Giovanni, comando artiglieria C. A. Bolzano.	8 a. D. f.

SARTORI Alessandro di Francesco, Truppe Libiche.	Come contro.
MILANA Emilio, 132 a. D. cr.	Come contro.
ALIOTTA Rosario, 232 f.	42 a. D. f.
COLORETTI Carlo, ministero guerra.	I settore di copertura.
BALDACCHINO Carlo, VII settore copertura.	X settore copertura.
ARCOZZI Giovanni Battista, XVI settore copertura.	Come contro.
SANTELLI Giuseppe, 14 f.	IV settore copertura.
CAPUT Luigi, 19 a. D. f.	(Riserva destinazione).
PEDUTO Sabato, truppe Amara.	Come contro.
SOLOFRA Corrado, 4 a. c.	10 a. C. A.
MANDARA' Giuseppe, comando artiglieria C. A. Bologna.	Come contro.
GABBA Mario, 4 a. A.	8 G. a. F.
FRONGIA Antonio, 5 a. C. A.	Come contro.
MODESTINI Mirko, 1 a. D. f.	7 a. D. f.
DAMIANI Domenico, 10 a. C. A.	Direzione a. C. A. Napoli.
PIOMBINO Giuseppe, comando artiglieria C. A. Palermo.	Come contro.
COSTADURA Archimede, 47 f.	(Riserva destinazione).
FILIASI Francesco, 2 a. D. cl.	3 a. D. cl.
QUIRICO Gustavo, 50 a. D. f.	Come contro.
CATINELLA Salvatore, 1 a. C. A.	3 a. C. A.
DI LORENZO Attilio, 29 a. D. f.	44 a. D. f.
CASTELLANI Giovanni, 13 a. D. f.	29 a. D. f.
DAVINO Raffaele, 10 a. C. A.	(Riserva destinazione).
MARCANTE Gino, 8 G. a. F.	1 a. A.
DEBERNARDI Albino, 1 a. C. A.	25 a. D. f.
PERRONE di S. MARTINO Roberto, scuola applic. artigl. e genio.	25 a. D. f.
CAMILLONI Giulio, 53 a. D. f.	(Riserva destinazione).
SANTUCCI Pietro, 15 a. D. f.	4 a. D. f.
DESSI Carlo, C. A. at.	Come contro.
SCIFONI Luigi, comando truppe Zara.	5 a. A.
PILAN Adolfo, comando C. A. Tripoli.	Come contro.
NATOLI Eduardo, 13 a. D. f.	Come contro.
CODINI Riccardo, 8 a. C. A.	9 a. C. A.
COSTANTINI Ernesto, 52 a. D. f.	3 a. A.
CANNELLA Domenico, 2 a. D. f.	Come contro.
DE FLORENTIIS Mario, 50 a. D. f.	Come contro.
SIBONA Giuseppe, 5 a. D. al.	Come contro.
STEFANI Vittorio, 5 a. c.	Come contro.
SPERANZA Giulio, 11 a. D. f.	2 a. A.
FERRIGNO Raffaele, direzione artiglieria C. A. Roma (ufficio staccato Cassino).	3 a. c.
SALONINI Giacomo, 8 a. D. f.	7 G. a. F.
MASSIMI Rodolfo, comando artigl. C. A. Bolzano (Verona).	3 a. A.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1939-XVII

e con riserva di anzianità relativa:

SALERNO Nicola, direzione artiglieria C. A. Treviso (Venezia).	21 a. D. mot.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con riserva di anzianità relativa:

SELAN Umberto, Ispettorato artiglieria.	Come contro.
RUTA Alessandro, comando D. f. « Regina » (Rodi) (in servizio di S. M.).	Scelta speciale (corso superiore balistico). 50 a. D. f. Scelta speciale (Isituto superiore guerra). Cessando dal servizio di S. M.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 300*)

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Dal 1 gennaio 1938-XVI:

SIGNORINI Antonio, 9 a. D. f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Carbone* Giuseppe.

Dal 15 settembre 1938-XVI:

MONTI Libero, 27 a. D. f.	1 a. C. A.

Dal 30 giugno 1939-XVII.

BONZANI Giovanni, 25 a. D. f.	Come contro. (Scelta speciale per esami).
FONTANA Leone, 8 a. C. A.	Come contro.
GABRIELLI Vittorio, 1 a. D. cl.	10 a. C. A. (Albania).
IUZZOLINI Raffaele, 1 a. C. A.	3 a. C. A.
ROSSETTO Alberto, 20 a. D. f.	6 a. D. f.
PELAIA Ignazio, 10 G. a F.	Direzione superiore S. T. A. M.
MASSOLA Federico, 3 a. c.	2 a. D. cl.
PARLAVECCHIO Calisto, comando artiglieria C. A. Bari.	Come contro.
DE DOMIZIO Donato, 40 a. D. f.	24 a. D. f.
GUARNIERI Mario, 9 a. D. f.	29 a. D. f.
TRISI Alberto, 1 a. C. A.	7 a C. A.
PICA Armando, 6 a. C. A.	3 a. C. A.
SCOGNAMILLO Pasquale, 25 a. D. f.	26 a. D. f.
BONIFACIO Carmelo, 76 f.	Come contro.
VALIANTE Carmine, 8 G. a F.	Come contro.
PAPPACENA Alberto, Istituto Geografico Militare.	Come contro.
NOTARI Vittorio, 34 f.	Come contro.
RUSSO Mario di Salvatore, 46 a. D. mot.	9 G. a. F.
de PASCALE Luigi, 14 a. D. f.	9 a. D. f.
CERASOLI Pietro, 5 a. A.	8 a. C. A.
VALENTINI Corrado, 20 a. C. A.	19 a. D. f. (Albania).
DE FRANCESCO Francescantonio, 12 a. D. f.	20 a. D. f.
CANIBUS Giacomo, 3 a. D. al.	4 a. D. al.
di MARTINO Giuseppe, 23 a. D. f.	45 a. D. f.
ANCONA Saverio, 9 G. a F.	4 a. A.
GIFFONE Luigi, 22 a. D. f.	28 a. D. f.
CERRATO Luigi, 2 a. A.	12 G. a. f.
SEVERINO Giuseppe, 52 a. D. f.	11 G. a. F.
CAROTENUTO Mario, 6 a. D. f.	43 a. D. f.
PENNETTI Giulio, 5 a. C. A.	Come contro.
TASSISTO Alfredo, 2 a. A.	46 a. D. mot.
SANTILLI Dario, 2 a. D. cl.	11 a. D. f.
CONTI Mario di Giuseppe, scuola all. uff. compl. Potenza.	Come contro.
EBAT Costanzo, 23 a. D. f.	Come contro.
ZORZI Roberto, 4 a. D. f.	1 a. D. f.

SURACE Giuseppe, 3 a. c.	Direzione superiore S. T. A. M.
ROMANO Roberto, Istituto superiore guerra.	Come contro.
PIZZO Giov. Battista, 44 f.	Come contro.
CARACCIOLI Michelangelo, comando art. C. A. Alessandria.	Come contro.
CASTELLANO Mario, 18 a. D. f.	25 a. D. f.
BENVENUTI Enrico, 29 a. D. f.	40 a. D. f.
PAPINO Dante, 3 a. A.	11 G. a. F.
CASTAGNERI Bernardo, 5 a. D. al. (batteria scuola).	Come contro.
DIGILIO Alfredo, 14 a. D. f.	(Riserva destinazione).
CRISCUOLO Eduardo, 50 a. D. f.	4 a. D. f.
FRATTAROLO Ettore, 26 a. D. f.	8 a. D. f.
CARRILLO Vittorio, 5 a. A.	46 a. D. mot.
IACOVELLI Vincenzo, 3 a. C. A.	21 a. C. A.
PALLADINO Michele, scuola all. uff. compl. Moncalieri.	Come contro.
GRANDONE Salvatore, VII settore copertura.	Come contro.
ANDREIS Francesco, 1 a. D. cl.	Come contro.
BROCANI Dino, 3 a. D. cl.	R. Accademia Artiglieria e Genio.
de VIVO Guglielmo, 3 a. D. f.	8 a. D. f.
GUERCIO Salvatore, 12 a. C. A.	44 a. D. f.
BORGNA Silvio, 3 a. D. al.	11 a. D. f.
GRAUS Antonio, 29 a. D. f.	Come contro.
MACCARI Sergio, 20 a. C. A.	21 a. C. A.
PIETRAVALLE Carmelo, 2 a. C. A.	46 a. D. mot.
BELLISSIMO Guido, 3 a. C. A.	45 a. D. f.
IORIO Francesco, 52 a. D. f.	2 a. D. cl.
ROSSITTO Vincenzo, 12 a. C. A.	4 a. C. A.
CALTABIANO Rosario, 28 a. D. f.	15 a. D. f.
NARDI Corrado, 84 f.	(Riserva destinazione).
LUNARDINI Raimondo, scuola all. uff. compl. Lucca.	23 a. D. f.
ROBAUDI Mario, 3 a. c.	3 a. C. A.
MAZZOCCA Mario, scuola applic. art. e genio.	5 a. C. A.
VARINO Augusto, 29 a. D. f.	1 a. c.
DE GENNARO Enrico, comando truppe Somalia.	Come contro.
BADALONI Guido, 9 G. a F.	14 a. C. A.
BRAGA Giorgio, R. accademia art. e genio.	8 a. D. f.
CULCASI Nicolò, scuola tiro art.	26 a. D. f.
BOGGIANO Aroldo, 132 a. D. cr.	Come contro.
RINALDI Rinaldo, R. accademia art. e genio.	28 a. D. f.
LUSSIANA Alessandro, R. accademia art. e genio.	1 a. c.
PICCA Pietro, 78 f.	(Riserva destinazione).
CASANA Stefano, istituto sup. guerra.	Come contro.
FAJONI Sergio, 1 a. A. (gruppo scuola).	1 a. D. f.
SERUGHI Ettore, comando truppe Eritrea.	Come contro.
GIORGI Ivon, 25 a. D. f.	Come contro.
ROGGERO Pietro, 1 a. D. al.	Come contro.
BARALE Arturo, 3 a. D. al.	(Riserva destinazione).
PAVONI Cesare, 25 a. D. f.	29 a. D. f.
PELLECCHIA Modestino, scuola tiro art.	Direzione superiore S. T. A. M.
CECCHINI Enrico, 27 a. D. f. (gruppo scuola).	7 a. D. f.
SIRCANA cav. nob. don Federico, scuola appl. art. e genio.	Come contro.
BRESCIA Matteo, istituto superiore guerra.	Come contro.
GRENGA Manlio, 1 a. A. (gruppo scuola).	Come contro.
QUARANTA Vincenzo, 1 a. D. al.	11 a. D. f.
DI DATO Vincenzo, comando truppe Eritrea.	Come contro.

FASCETTI Agostino, 6 a. C. A.	Come contro.
HONORATI Rodolfo, comando truppe Scioa (uff. ord. eff. di S. A. R. il Duca d'Aosta).	Come contro.
de SIEBERT Gian Carlo, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
FOSCHINI Antonio, 10 a. D. f.	4 a. c.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SANTINI Tullio, 23 a. D. f.	Promosso in via eccezionale. Comando C. A. Trieste per in. spec.
SCOTTI Clodoveo, ministero guerra.	Promosso in via eccezionale. Come contro.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

BATTAGLIA Angelo, incaricato funzioni capo ufficio comando zona militare Palermo.	Nominato capo ufficio comando zona militare Palermo.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MIGLIETTA Matteo, comando C. A. Bologna (mansioni tecniche automob.).	Come contro.
SOFFRITTI Adolfo, 17 a. D. f.	Nominato comandante distretto Spoleto, dal 1 settembre 1939-XVII.
RAVENNI Angelo, ministero guerra.	Come contro.
PARISIO PERROTTI march. Mario, comando difesa territoriale Napoli.	Comando C. A. Napoli per inc. spec.
ROSSI Roberto, comando art. C. A. Bologna.	Nominato capo ufficio comando zona militare Bologna.

Seguiranno nel ruol il pari grado *Battaglia* Angelo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assgni* 1 *agosto* 1939-XVII:

CELLI Rodolfo, ist. sup. trasm. Roma.	Comando C. A. Roma (continua ass. ist. sup. trasmissioni). (Promosso in via eccezionale). Seguirà nel ruolo il pari grado *Santini* Tullio.
SICARDI Carlo, 5 a. D. f.	Comando C. A. Torino, per incarichi speciali. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossi* Roberto.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ZAMPINI Fulgenzio, 30 a. D. f.	Come contro.
LEONE Rodolfo, 3 a. D. cl.	Come contro.
AVIO Igino, comando difesa terr. Alessandria.	Come contro.
MAZZA Giuseppe, commissariato gen. fabbr. guerra.	Come contro.
SPIAZZI Eugenio, 8 a. D. f.	Come contro.
GENTILE Alberto Teodoro, direzione art. C. A. Firenze.	Come contro.
PEANO Luigi, 5 a. D. f.	Come contro.
MILLETTI Renato, 3 a. c.	Come contro (scelta speciale esami).

REBUZZI Felice, 9 a. D. f.	4 a. c.
BRUNO Francesco, 5 a. C. A.	Come contro.
FUNICELLA Bartolomeo, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore.	9 a. C. A.
VAZON Pietro, 8 G. a. F.	Come contro.
CARRARO Giuseppe, comando truppe Zara.	Come contro.
FAVA Giorgio, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300)

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1939-XVII:

SIMONE Beniamino, 4 a. c.	Deposito XVI settore copertura. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rebuzzi Felice*.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 270)

•

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MIGNANI Fernando, 7 a. D. f.	Come contro.
RASPANTI Pietro, scuola cavalleria Pinerolo (centro militare concorsi ippici).	Come contro.
MUZZARELLI Antonio, direzione art. C. A. Bologna.	Come contro.
MUCCIOLI Alberto, direzione art. C. A. Trieste.	Come contro.
FLESCA Alfredo, direzione art. C. A. Bengasi.	Come contro.
MORETTI Napoleone, regg. chimico mil. (in servizio limitato).	Come contro.
TEDESCO Silvio, direzione art. C. A. Bolzano in Verona (sez. Bolzano).	Come contro.
RABBIA Giovanni, 4 a D. al.	Come contro.
AVERSA Giuseppe, 11 G. a. F.	Come contro.
CORDASCO Pasquale, scuola allievi ufficiali complemento Lucca.	Come contro.
OLIVIERI Domenico, comando artiglieria C. A. Trieste.	Come contro.
EPIFANIA Arturo, istituto geografico militare.	Come contro.
de GIGLIO Francesco, ministero guerra.	Come contro.
GRECO Benedetto, scuola allievi ufficiali complemento Potenza.	Come contro.
SALAMONE Guglielmo, 19 a. D. f.	Come contro.
ZOPPI Antonio, 7 a. D. f.	Come contro.
RICCI Vincenzo, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro.
IMPERATO Luigi, arsenale R. esercito Napoli.	Come contro.
PICCIOTTI Florindo direzione artiglieria C. A. Torino.	Come contro.
TONINI Catone, direzione artiglieria C. A Milano (sezione staccata Brescia).	8 a. D. f.
DELLACA' Enrico, direzione artiglieria C. A. Alessandria.	Come contro.
FRANCESCHINI Paolo, R. corp truppe Libiche.	Come contro.
BISCONTINI Luigi, scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.	Come contro.

BONA Adelmo, direzione artiglieria C. A. Genova.	Come contro.
AMBROSIO Pier Antonio, ministero guerra.	18 a. D. f.
RICCIARDI Riccardo, 1 a. c.	Come contro.
GROSSI Alfredo, 2 a. D. f.	Come contro.
PORRECA Oreste, direzione artiglieria C. A. Napoli.	Come contro.
CASSIO Abelardo, comando artiglieria C. A Udine.	Come contro.
IEZZI Guido, direzione artiglieria C. A. Treviso (in Venezia).	20 a. D. f.
NASTRI Michele, comando artiglieria C. A. Napoli.	Come contro.
SESIA Leonardo, istituto geografico militare.	Come contro.
de THOMASIS Ugo, sezione pirot. R. esercito Bologna.	Come contro.
BIAGIOLI Leopoldo, direzione artiglieria C. A. Firenze.	Come contro.
RAGONESE Salvatore, 4 a. C. A.	Come contro.
DIANI Egidio, distretto Roma II.	Come contro.
BOZOLI Edoardo, 6 G. a. F.	Come contro.
CILENTO Salvatore, 23 a. D. f.	Come contro.
CHIUSANO Amedeo, 44 a. D. f.	Come contro.
VICARINI Mario, comando truppe Eritrea.	Come contro.
FRANCESE Aldo Guido, 2 a. C. A.	7 G. a. F.
LUCERI Amleto, pirot. R. esercito Capua.	Come contro.
BINDA Luigi, 6 G. a. F.	Come contro.
MATRACIA Roberto, 22 a. D. f.	12 a. C. A.
CUCCURULLO Michele, arsenale R. esercito Napoli.	Come contro.
FERONE Riccardo, direzione artiglieria C. A. Napoli.	Come contro.
SALEMI Francesco, 10 a. C. A.	Come contro.
SUMMA Leonardo, istituto geografico militare.	Come contro.

(R. D. 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1939-XVII:

ODDO Rosolino, Governo Scioa (deposito territoriale Addis Abeba, incaricato politico amministrativo).	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Mignani* Fernando.
BERGAMASCHI Carlo, deposito artiglieria Terranova.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Epifania* Arturo.

(R. D. 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI.

VANNETTI Federico. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 11 novembre 1938-XVII, ed è destinato al comando C. A. Roma, per incarichi speciali.
(R. D. 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

FANTAZZINI Paolo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 8 dicembre 1938-XVII, ed è destinato al comando C. A. Bolzano per incarichi speciali (con sede a Verona), dal 19 settembre 1939-XVII.
(R. D. 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

AMATURO Michele. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato presso l'ufficio del Sottocapo di S. M. per la difesa territoriale. Dal 5 settembre 1939-XVII, è nominato generale addetto all'ufficio medesimo.
Segue nel ruolo il pari grado *Renzoni* Luigi.
(R. D. 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

PINTO Luigi. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato presso l'ispettorato dell'arma di artiglieria per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

DE PARIS Vittorio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al Comando C. A. Napoli per incarichi speciali dal 1° settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

TESSORE Francesco. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Firenze per incarichi speciali dal 1° settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

CORDONE Leonardo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Palermo per incarichi speciali dal 1° settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

PAOLOCCI Luigi. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al ministero guerra (direzione generale artiglieria) per incarichi speciali.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

RODRIGUEZ Arturo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Roma, per incarichi speciali dal 1° settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 199).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

FERRARI Achille, 3 a. D. cl.	Come contro. Avrebbe preceduto nel R. C. il pari grado *Barbara* Renato.
CAPASSO Riccardo, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel R. C. il pari grado *Gaione* Luigi.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 251).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MUZII Adelchi, zona militare Roma.	Avrebbe seguito nel s.p.e. (R. C.) il pari grado *Marioni* Giovanni.
CORA' Corrado, zona militare Roma.	Avrebbe seguito nel s.p.e. (R. C.) il pari grado *Grande* Ferruccio.
SORICE Antonio, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. (ruolo comando) il pari grado *Manno* Antonio.
RIVA Pio, ministero Africa Italiana.	Avrebbero seguito nel s.p.e. (R. M.) il pari grado *Ravenni* Angelo.
VENTURI Leopoldo, 14 a. C. A.	
SPERTI Giovanni, XX C. A.	Avrebbe seguito nel s.p.e. (R. M.) il pari grado *Parisio Perrotti* Mario.
DE MATTEIS Raffaele, direzione a. C. A. Bologna (sezione staccata Conegliano).	Avrebbe seguito nel s.p.e. (R. M.) il pari grado *Carbone* Mario.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 251).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

GHEORGHITSI Elia, comando truppe isole italiane Egeo.	Avrebbe preceduto nel R. C. il pari grado *De Dominicis* Luigi.

(*R. D.* 15-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 250).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

GONELLA PACCHIOTTI Agostino, comando Piazza Addis Abeba. | Avrebbe seguito nel s.p.e. R. M.) il pari grado *Leone* Rodolfo.
VERONESI Galeazzo, comando artiglieria C. A. Bologna. | Avrebbe seguito nel s.p.e. R. M.) il pari grado *Rebuzzi* Felice.
(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

D'ALESSIO Pietro, 1 a. D. cl. | Avrebbe seguito nel R. M. il pari grado *Cariello* Pasquale.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 239).

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

PERFUMO Alessandro, direzione artiglieria C. A. Bolzano in Verona. | Avrebbe seguito nel s.p.e. (R. M.) il pari grado *Mignani* Fernando.
(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 27 *marzo* 1939-XVII.

Con anzianità 31 *agosto* 1925-III:

VALLETTI BORGNINI Alfredo, 3 a. A. | Come contro.
(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 258).

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 17 *agosto* 1935-XIII:

SCHIAFFINO Prospero, 11 G. a. F. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Bacciola* Guido.

Con anzianità 16 *settembre* 1935-XIII:

GENOCCHI Gaetano, 3 a. D. f. | 9 G. a. F.
Precederà nel ruolo il pari grado *Bottari* Giovanni.

Con anzianità 31 *dicembre* 1935-XIV:

PARIS Annibale, scuola tiro artiglieria. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Lo Cascio* Letterio.

FARINA Alfonso, distretto Nola, in aspettativa per infermità temporanea non provenienti da cause di servizio. | Come contro, continuando nella posizione di aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Lo Cascio* Letterio.

GRAZIANI nob. di BORGO S. SEPOLCRO Mario, commissariato generale fabbricazioni di guerra. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Palat* Gildo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1936-XIV:

CASTAGNOLA Alessandro, comando truppe Eritrea. | 1 a. D. cl. Cessando di appartenere come contro, dal 16 settembre 1939-XVII.

RONDONI Enrico, 4 a. D. f. | 5 a. c.

Con anzianità 10 *aprile* 1936-XIV:

de PASQUA Michele, 2 a. c. | 9 a. D. f.

Con anzianità 22 *maggio* 1936-XIV:

GERBONE nobile dei baroni Maurizio, 1 a. A. | Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 236).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 35 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 1 *gennaio* 1939-XVII:

Con anzianità 16 *settembre* 1935-XIII:

RIZZARDI nob. conte Rizzardo, comando C. A. Milano per incarichi speciali. | Come contro.

Dal 5 *settembre* 1939-XVII.

Con anzianità 11 *aprile* 1935-XIII:

BUONI Roberto, comando C. A. Torino. | Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 236).

(Art. 26 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

con anzianità 1 *gennaio* 1936-XIV.

ZACCARIA Amedeo, comandante X settore copertura. | Trasferito comando C. A. Torino per ine... cessando dal 1 settembre 1939-XVII, dalla carica di cui contro.

Con anzianità 7 *marzo* 1936-XIV:

MORETTO Augusto, capo ufficio comando artiglieria C. A. Trieste (giudice supplente tribunale militare Trieste). | Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 236).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 110 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 1° *febbraio* 1933-XI:

ANGELICA Domenico, comando C. A. Firenze per incarichi speciali.	Come contro.

Con anzianità 1° *settembre* 1937-XV:

BARBIERI Carlo, comando C. A. Bologna.	Come contro.
RONGA Pietro, direttore direzione artiglieria C. A. Alessandria.	Dal 1 settembre 1939-XVII nominato comandante distretto Alessandria, cessando dalla carica di cui contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 236).

(Art. 30 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 1° *agosto* 1936-XIV:

MESSINA Vito, comando C. A. Napoli.	Come contro.

Con anzianità 1° *gennaio* 1938-XVI:

PUCCINI Vincenzo, direttore direzione artiglieria C. A. Milano in Piacenza.	Come contro.
GIROLAMI patrizio ascolano Enrico, comando zona militare Verona (ispettorato comitato provinciale p.a.a. di Verona).	Come contro.
MICHIELLI Vito, direttore direzione artiglieria C. A. Sardegna.	Dal 1 settembre 1939-XVII, trasferito comando C. A. Udine per inc. spec., cessando dalla carica di cui contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 236).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 31 *marzo* 1926-IV:

ALBANELLO Ernesto, 3 a. c.	Zona militare Firenze, distretto Firenze.

Con anzianità 17 *agosto* 1935-XIII:

GUIDETTI Enrico, direzione artiglieria C. A. Bolzano in Verona.	Comando zona militare Bologna, distretto Bologna.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 236).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 1° gennaio 1928-VI:

ROMANO Giulio, R. accademia artiglieria e genio.	Zona militare Torino, distretto Torino.
CRISTANI Gualtiero, 3 a. D. f.	Trattenuto in servizio e destinato comando superiore F. A. Albania.
BORRACCINI Ferdinando, 1 a. A.	Zona militare Torino, distretto Torino.
SCARAMUCCI nob. di Norcia Vincenzo, ministero guerra (direzione generale personali civili).	Trattenuto in servizio e destinato come contro.
VOLO Gaetano, 1 a. D. f.	Trattenuto in servizio e destinato 1 a D. f.

Con anzianità 22 marzo 1929-VII:

MARZO Giovambattista, 1 a. al.	Trattenuto in servizio e destinato 1 a. al.

Con anzianità 15 agosto 1929-VII:

CAZZAVILLAN Luigi, zona militare Padova.	Trattenuto in servizio e destinato come contro.

Con anzianità 1° gennaio 1930-VIII:

POLEDRINI Gino, zona militare Roma, distretto Roma I, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio	Zona militare Roma, distretto Roma I, cessando dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
LUPI Italo, 7 G. a. F.	Trattenuto in servizio e destinato come contro.

Con anzianità 16 gennaio 1930-VIII:

PICA Luigi, 26 a. D. f.	Trattenuto in servizio e destinato 26 a D. f.

Con anzianità 17 luglio 1930-VIII:

DELLA ROCCA Guido, difesa territoriale Roma.	Zona militare Roma, distretto Roma I.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 29

MAGGIORI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 1° maggio 1929-VII:

TROMBY Felice, 2 a. D. f.	.....

Con anzianità 18 maggio 1929-VII:

DE MARCO Gesualdo, 15 a. D. f.	.....

Con anzianità 1° *novembre* 1933-XII:

PARASSOLE Silvio, 3 a. c. | Trattenuto in servizio e destinato 3 a. c.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 236).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 15 *maggio* 1927-V:

GITTO Giuseppe, deposito misto truppe Egeo.
d'ECCLESIA Beniamino, distretto Foggia.
GUCCIONE Matteo, direzione artiglieria C. A. Treviso (sezione Conegliano). | Trattenuto in servizio e destinato direzione artiglieria C. A. Treviso (sezione Conegliano).
AGUGLIA Antonino, 11 a. D. f. | Sarà assunto in forza distretto Lecce.

Con anzianità 9 *novembre* 1927-VI:

RIGGIO Francesco, 12 a. C. A.

Con anzianità 16 *novembre* 1927-VI:

GIORDANO Gaetano, direzione artiglieria C. A. Napoli. | Sarà assunto in forza distretto Napoli.
ADDEO Pasquale Tommaso, 3 a. al.
IZZO Pasquale, comando truppe Eritrea.
TRONATI Angelo, direzione artiglieria C. A. Bengasi.
GUALANDI Adriano, 15 a. D. f. | Trattenuto in servizio e destinato 15 a. D. f.

Con anzianità 1° *gennaio* 1928-VI:

MASTROVITO Giuseppe, 7 a. C. A. | Trattenuto in servizio e destinato 7 a. C. A.
LUCCHESINI Gastone, 8 a. A. | Trattenuto in servizio e destinato 8 C. a. F.
ARMINIO Luigi, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore. | Trattenuto in servizio e destinato scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore.
FANCHINI Ercole, 21 a D. mot. | Trattenuto in servizio e destinato 21 a D. mot.
LA CORTE Paolino, 12 G. a. F. | Sarà assunto in forza distretto Trieste.
ACANFORA Vincenzo, 7 G. a. F. | Trattenuto in servizio e destinato come contro.
RONCHINI Giuseppe, 30 a. D. f.
PACINI Giorgio, 13 a D. f.
DI BLASI Aldo, direzione artiglieria C. A. della Sardegna in Nuoro. | Sarà assunto in forza distretto Lucca.
VERUCCI Donato, comando truppe Somalia.
MANISCALCO Renato, 14 a. C. A. | Tratenuto in servizio e destinato 14 a. C. A.
VINTANI nob. Leo, 1 a. D. c. | Trattenuto in servizio e destinato 1 a. D. c.
UGENTI Amedeo, 3 a. C. A. | Trattenuto in servizio e destinato 3 a. C. A.
PLATANIA Giuseppe, 4 a. A.
CILIBERTI Giulio, comando truppe Eritrea.
BOLDRINI Guido, 29 a. D. f.
CASINI Giovanni, direzione artiglieria C. A. Bologna. | Trattenuto in servizio e destinato direzione artiglieria C. A. Bologna.
DE ANGELIS Augusto, 1 centro esperienze artiglieria.
BORGHERESI Gino, 20 a. D. f. | Trattenuto in servizio e destinato 20 a. D. f.
d'ALFONSO Amedeo, 4 a. A.

Con anzianità 8 gennaio 1928-VI:

CONSIGLIO Giuseppe, 5 a. c
POMPILI Costantino, 9 a. D. f
SCALETTA Vittorio, 16 a. D. f.
ONUFRIO Antonino, distretto Derna.
INNOCENTI Lorenzo, comando Piazza Scioa (per delegazione S.T.A.M. di Addis Abeba)

Trattenuto in servizio e destinato 9 a. D. f. Sarà assunto in forza distretto Padova.

Con anzianità 1° gennaio 1929-VII:

DELLA VICINA Giannetto, 3 a. A.
CERALDI Arduino, pirotecnico R. esercito Capua.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI DI BRIGATA

ZANNINI Erio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 22 maggio 1939-XVII. Segue nel ruolo il pari grado *Rossi* Giuseppe.

E' assunto in forza dal Comando C. A. Bologna ed agli effetti **amministrativi**, dal comando distretto **Modena.**

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 25-8-1939-XVII - ***registro 28, foglio*** 206

TRASFERIMENTI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

LAMA Guido, comandante truppe deposito 19 a. D. f.
LOMBARDI Harold, comandante 10 a. C. A.
MENGHINI Aldo, comandante 9 a. G. a F.
ULRICH Oscar, comandante 20 a. D. f.
CIAMPA Nicola, comando C. A. Roma inc. spec.
MANCINELLI Giuseppe, comandante 27 a. D. f.
BALOTTA Mario, comandante scuola centrale artiglieria.
UTILI Umberto, comandante 19 a. D. f.
INVERARDI Carlo, comandante 1 a. c.
RICHIERI Lorenzo, comandante 1 a. al.
CATALANO Vincenzo, comandante 1 a. ?

Nominato capo ufficio comando a. C. A. Roma dal 1 settembre 1939-XVII.
Nominato capo ufficio comando a. C. A. Napoli, dal 1 settembre 1939-XVII.
Nominato direttore a. C. A. Torino, dal novembre 1939-XVIII.
Nominato comandante scuola applicazione artiglieria e genio, dall'8 novembre 1939-XVIII.
Nominato capo ufficio comando a. C. A. trasporttabile, dal 1 settembre 1939-XVII
Comando C. A. Milano per inc. spec., dal novembre 1939-XVIII.
Comando C. A. Roma inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.
Nominato comandante scuola centrale artiglieria, dal 1 settembre 1939-XVII.
Comando C. A. Torino inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.
Nominato comandante 1 a. alp., dal 1 settembre 1939-XVII.
Nominato capo ufficio com. art. com. sup. truppe Albania, dal 1 novembre 1939-XVIII.

ALIBERTI Alberto, comandante 13 a. D. f.

BOGLIONE Gabriele, R. addetto militare ad Ankara.

BIANCO DI SAN SECONDO Emanuele, comandante 18 a. df.

MASSERANO Guido, comandante 20 a. C. A.

BONACCORSI principe di POTTI Domenico, comandante 3 a. C. A.

ANDREOLI Giuseppe, comandante 30 a. D. f.

PEPE Riccardo, comandante scuola allievi ufficiali complemento Bra.

GNECH Ettore, comandante 1 a. A.

TRICOLI Corradino, comandante 46 a. D. mot.

POLI Mario, comandante 15 a. D. f.

ROSTAGNO Carlo, comandante 3 a. D. f.

ALAGIA Gaetano, comandante truppe deposito 14 a. D. f.

ALBERT Alessandro, comandante 11 a. D. f.

MORI Antonio, comandante 6 a. D. f.

SABINI nobile e conte Palatino Imperiale Francesco, comandante 12 a. D. f.

CASTELLANO Giuseppe, comandante 22 a. D. f.

RODA Alberto, comandante 5 a. D. f.

GANDIN Aldo, comandante 14 a. C. A.

PODIO Luigi, comandante 50 a. D. f.

NORCEN Antonio, comandante 5 a. alp.

SACCHI Emilio, comandante 8 a. G. a F.

CORVINO Cesare, disponibile ministero Africa Italiana.

MARTINENGO Enrico, comandante 6 a. G. a F.

LANCIERI Federico, comandante 7 a. G. a F.

PALMA Vittorio, comandante 10 a. D. f.

DE BERNARDIS Vittorio, comandante 2 a. A

FILIPPI Carlo, comandante 2 a. alp.

NINCI Luigi, comandante 29 a. D. f.

PRALORAN Giuseppe, comandante 21 a. D. mot.

BORZII' Adelchi, comandante distretto Trapani.

Comando C. A. Roma inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato comandante 13 a. D. f., dal 1 novembre 1939-XVIII

Nominato direttore direzione ariglieria C. A. Bolzano (Verona), dal 15 ottobre 1939-XVII.

Trasferito R. corpo truppe Libiche (comandante artiglieria), dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Milano inc. spec., dal 15 ottobre 1939-XVII

Comando sup. truppe Albania, inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Dal 1 ottobre 1939-XVII, nominato comandante distretto Grosseto.

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato comandante scuola allievi ufficiali complemento Bra, dal 1 ottobre 1939-XVII.

Comando C. A. Treviso inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Bologna inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Napoli inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Alessandria inc. spec., dal 10 dicembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Udine inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Napoli inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Palermo inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 20 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Treviso inc. spec., dal 20 ottobre 1939-XVII.

Comando C. A. Roma inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Treviso inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Nominato comandante 8 a. G. a F., dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando C. A. Bolzano inc. spec., dal 15 ottobre 1939-XVII.

Nominato direttore direzione artiglieria XX C. A., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Comando C. A. Napoli inc. spec., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato direttore direzione a. C. A. Alessandria, dal 1 settembre 1939-XVII.

Comando superiore truppe alpine, dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato capo ufcio comando a. C. A. cr., dal 1 novembre 1939-XVIII.

Nominato direttore direzione artiglieria XXI C. A., dal 1 ottobre 1939-XVII.

Comando C. A. Torino inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

RONGA Pietro, direttore direzione artiglieria C. A. Alessandria.
CUGIANI Francesco, capo ufficio comando zona militare Bari.
DE LUCA Giov. Battista, ministero guerra.
BOGLIANI Vittorio, capo ufficio comando zona militare Bologna.
CARLOTTI nob. marchese Alessandro, comandante distretto Novara.

Nominato comandante distretto Alessandria dal 1 settembre 1939-XVII.
Comando C. A. Firenze inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.
Nominato capo ufficio comando a. C. A. Treviso, dal 1 settembre 1939-XVII.
Nominato capo ufficio comando difesa territoriale Roma, dal 1 settembre 1939-XVII.
Nominato direttore direzione a. C. A. Firenze, dal 1 settembre 1939-XVII.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

IZZO Luigi, direttore artiglieria XX C. A.

Nominato direttore artiglieria comando truppe Albania, dal 1 settembre 1939-XVII.
(*Det. M.* 27-8-1939-XVII

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI DI BRIGATA.

MAZZETTI Armando. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII a mente dell'art. 94 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed è destinato ministero guerra (direzione generale genio) per incarichi speciali.
Segue nel ruolo unico il pari grado *Sozzani* Nino.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 185

AMOROSO Federico. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII a mente dell'art. 94 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed è nominato comandante del genio del C. A. Bolzano, dal 1° settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 18

NEGRONI Giacomo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e è destinato ministero guerra per incarichi speciali.
Segue nel ruolo unico il pari grado *Vanden Heuvel* Giulio.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 18

IANNIELLI Raffaele. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII ed è nominato comandante del genio del C. A. Napoli.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 18

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità e decorrenza assegni 30 giugno 1939-XVII:

GAZZINI Gazzino, incaricato comando 20 g
STEINER Pietro, incaricato funzioni comandante scuola centrale genio.
VANELLI Enrico, incaricato comando 9 g
CAPPELLI Luigi, incaricato comando 7 g.
BOSSAGLIA Mario, incaricato comando scuola allievi ufficiali complemento genio.

Nominato comandante 20 g.
Nominato comandante scuola centrale genio.
Nominato comandante 9 g.
Nominato comandante 7 g.
Nominato comandante scuola allievi ufficiali complemento genio.
(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 20

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

MALIZIA Guglielmo, ministero guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Vanelli* Enrico.
GABRIELLI Amedeo, comando truppe Eritrea.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bossaglia* Mario.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 262*).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con riserva di anzianità:

CORDERO nobile di MONTEZEMOLO LANZA Giuseppe, (in servizio S. M.) istituto superiore di guerra. — Promosso tenente colonnello per merito di guerra, continuando attuale destinazione, cessando dal servizio di stato maggiore.

E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circ. 82 *Giornale Militare* 1918.

(*R. D. 29-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII - registro 25, foglio 226*).

Con anzianità 1° settembre 1937-XV:

MARTINELLI Giovanni, 10 g	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Roggiero* Giovanni.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 259*).

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

VACCARO Giovan Battista, 20 g.	Come contro.
BERNARDINI Guido, ministero marina.	Come contro.
PRINCIVALLE Fulvio, comando truppe Somalia.	Come contro.
FINIZIA Girolamo, scuola a. u. c. g.	Come contro.
VENIER Umberto, 2 g.	Come contro.
BIANDRATE Evasio, 2 g. p.	Come contro.
FERRI Leoniero, ministero guerra, comando corpo stato maggiore.	Come contro.
GNECCHI Mario, 4 g.	Come contro.
VESPIGNANI Ernesto, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
ZANOLLI Emilio, 1 g. m.	Come contro.
MASOLI Giuseppe, R. corpo truppe Libiche.	Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia, cessando come contro, dal 12 novembre 1939-XVIII.
BARDI Roberto, 7 g.	Come contro.
PASQUALINI Mario, 8 g.	Come contro.
FALLUTO Francesco Antonio, 8 g.	Come contro.
BERTI Antonio, 2 g. m.	Come contro.
PISANI Augusto, 8 g.	Come contro.
DAZZI Lidio, g. f.	Come contro.
MONTARETTO MARULLO Giuseppe, 1 g. p.	Come contro.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 262*).

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII e decorrenza assegni dal 1 agosto 1939-XVII:

COSSOLO Marco, comando genio C. A. Bologna.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pisani* Augusto.

(*R. D. 14-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 276*).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

GRIFONE Giuseppe, ufficio lavori genio XXI C. A.	Come contro.
PASTORE Galderio Ettore, scuola centrale genio.	Come contro.
BARON Luigi, comando genio Treviso.	Come contro.
BONI Giuseppe, ufficio lavori genio Rodi.	Come contro.
SAVARESE Francesco, ministero marina.	Come contro
GUARENTE Arcangelo, ministero marina.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 261)

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SCIARRETTA Ugo, ministero marina.	Come contro.
PANERAI Gino, ministero guerra.	Come contro.
GILIBERTI Filippo, ufficio lavori genio C. A. Bologna, sezione Ancona.	Come contro.
CALABRESE Teresio, ufficio lavori genio C. A. Bengasi.	Come contro.
BARRELLA Rocco, scuola allievi ufficiali complemento genio.	5 g.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Guarente* Arcangelo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 262)

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MAJATICO Alberico, ufficio lavori genio C. A. Bologna, sezione Tolmezzo.	Come contro.
TROTTA Giuseppe, g. f.	5 g.
BARUFFINI Andrea ufficio lavori genio C. A. Torino.	1 g.
DE MASI Francesco, scuola allievi ufficiali complemento genio.	21 g.
MAMMI' Ender, 7 g.	Ufficio lavori genio C. A. Firenze.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 262)

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

BOTTA Francesco, scuola applicazione artiglieria e genio.	Ferrovieri. Scelta speciale (esami).
GUERMANI Antonio, scuola applicazione artiglieria e genio.	8 g.
IERVOLINO Pasquale, 9 g.	Come contro.
VALCHERA Luigi, istituto superiore guerra, frequentatore corso.	Come contro.
COLUCCI Raffaele, g. f.	9 g.
PODESTA' Francesco, 21 g.	Come contro
CIOCCHI Italo, 1 g. p.	Come contro.
ARDRIZZO Giovanni, g. f.	2 g.
MARRA Alberto Lucio, 8 g.	Ferrovieri.
BRUNO Mario, scuola centrale genio.	Come contro.
TANZARELLA Antonio, comando C. A. Bolzano.	Come contro.
GIACOBBO LO SCAVO Domenico, 2 g. p.	Come contro.

PERRONE Giovanni, 6 g.	Come contro.
VASCON Carlo, 4 g.	11 g.
GALLOTTA Francesco Paolo, comando III settore copertura.	10 g.
DANIELI Giovambattista, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
CAPOLINO Eduardo, 5 g.	7 g.
POLETTI Giovanni, ufficio lavori genio Bengasi.	Come contro.
SCIASCIA Ugo, istituto superiore guerra, frequentatore corso.	Come contro.
AGNES Giulio, ufficio lavori genio C. A. Torino.	Come contro.
CIBRARIO Ottavio, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 262).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità e decorrenza assegni 30 *giugno* 1939-XVII:

SCHIRALDI Pasquale, incaricato funzioni capo ufficio lavori genio C. A. Bari.	Nominato capo ufficio lavori genio C. A. Bari.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

LELLI Alberto, commissariato generale fabbricazioni guerra, 2 delegazione.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Schiraldi* Pasquale.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28 *foglio* 262).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

RUGGIERO Adolfo, 2 g. p.	Come contro. Scelta speciale (esami).
GISOLFI Aldo, 1 g. p.	Come contro

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 262).

ZUCCHI Giuseppe, comando distretto Roma I.	Come contro. In via eccezionale.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 260).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

COLLURA Carlo, ufficio lavori genio corpo armata Tripoli.	Come contro.
MARSILI Remo, 2 g. p.	Come contro.
FARRUGGIO Mario, g. f.	Come contro.
SIBILIA Alfredo, 10 g.	Come contro.
GIORCELLI Eligio, 2 g. m.	Come contro.
LUCATELLI Carmine, 2 g.	Come contro.
GENTILE Gaetano, battaglione genio Cagliari.	4 g.
DI NUNNO Francesco Paolo, 9 g.	Come contro.
RAVETTA Serafino, 1 g.	Come contro.
PERNICE CARIGLIA Andrea, comando genio corpo armata Napoli.	Come contro.

D'ANGELO Salvatore, comando genio corpo armata Bologna.	Come contro.
CASAVECCHIA Francesco, 21 g.	Come contro.
LUCCHI Pietro, 6 g.	7 g.
STOPPANI Gervasio, comando genio corpo armata Alessandria.	Btg. g. della Sardegna.
ROSSI Raffaele, comando piazza Addis-Abeba.	Come contro.
COSTANTINI Giuseppe, 4 g.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* **28**, *foglio* 262).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

CECCONE Fulgenzio, zona militare Firenze.	Avrebbe seguito nel R. M. il pari grado *Raspi* Alfonso.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 259).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BRIZZI Mario, deposito territoriale Addis Abeba.	Avrebbe seguito nel s. p. e. (R. C.) il pari grado *Steiner* Pietro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 258).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

MOMICCHIOLI Nello, 1 reggimento genio.	Avrebbe seguito nel R. C. il pari grado *Gaspari* Pietro.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 256).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

DA PONTE Lorenzo, ufficio lavori genio Bologna.	Avrebbe seguito nel R. C. il pari grado *Tarli* Vittorino.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 259).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CASALES Giuseppe, ministero marina.	Avrebbe seguito nel s. p. e. (R. M.) il pari grado *Ferruggio* Mario.
PARODI Teresio, comando truppe Governo Galla e Sidama.	Avrebbe seguito nel s. p. e. (R. M.) il pari grado *Sibilia* Alfredo.
PICCA Pasquale, ufficio del sotto capo di S. M. per la dif. territor.	Avrebbe seguito nel s. p. e. (R. M.) il pari grado *Gentile* Gaetano.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI.

ROSSI Giuseppe. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 22 maggio 1939-XVII.
Precede nel ruolo unico il pari grado *Zannini Erio*.
E' assunto in forza dal comando C. A. Roma ed agli effetti amministrativi, dal comando distretto Roma I.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 206).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 30 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 1° settembre 1937-XV:

DE PASQUALE Antonio, officina militare delle trasmissioni.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ronchi* Clemente.

Con anzianità 23 maggio 1938-XVI:

AUGELLO Vincenzo, comando genio corpo armata Palermo.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 262)

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 6 giugno 1926-IV:

GALEFFI Enrico, comando genio corpo armata Milano.	Come contro.

Con anzianità 1° dicembre 1926-V:

VIANO Serafino, comando genio corpo armata Firenze.	Come contro.

Con anzianità 1° febbraio 1934-XII:

CASALEGNO Andrea, 5 g.	Comando genio C. A. Trieste.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 262).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 30 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 1° luglio 1937-XV:

ROMANELLI Guido, comando genio corpo armata Bolzano. | Come contro.

Con anzianità 21 luglio 1937-XV:

STELLA Angelo, 2 g. p. | **Come contro.**

Con anzianità 1° settembre 1937-XV:

MARINI Giuseppe, ispettorato genio. | **Come contro.**

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

RASPO Pietro, 3 g. | Come contro.
(*R. D.* 29-7-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 261).

(Art. 110 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 23 dicembre 1934-XIII:

TESSIORE Carlo, ministero marina. | **Come contro.**
(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 262).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 30 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 16 novembre 1932-XI:

BARATELLI Pietro Andrea, comando corpo armata Torino. | Come contro.

Con anzianità 1° settembre 1937-XV:

BORGNINO Vincenzo, capo ufficio lavori genio corpo armata Milano. | Come contro.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

COPPO Candido, comando genio corpo armata Torino. | **Come contro.**
(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 262).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 26 legge avanzamento).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 1° novembre 1927-VI:

CICCHESE Nicola, 1 g. m.

Con anzianità 16 novembre 1927-VI:

ABRATE Wladimiro, Regio corpo truppe Libiche.
VERCELLETTO Silvio, Governo Galla e Sidama, V Btg. speciale genio.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 30-8-1939-XVII registro 28, foglio 262*).

TRASFERIMENTI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

GAMBUZZA Salvatore, disponibile ministero Africa Italiana. — Nominato comandante 11 g., dal 1 settembre 1939-XVII.
NOTARI Alberto, disponibile ministero Africa Italiana. — Nominato comandante 2 g. m., dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Det. M. 27-8-1939-XVII*).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI PROMOSSI MAGGIORI GENERALI MEDICI.

INGRAVALLE Alfredo. — E' promosso, maggiore generale medico, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, a mente dell'art. 94 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed è destinato al ministero guerra (direzione generale di sanità militare) per incarichi speciali.

(*R. D. 17-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 191*).

FIORENZA Ignazio. — E' promosso maggiore generale medico, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato al ministero guerra (direzione generale di sanità militare) per incarichi speciali.

(*R. D. 17-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 192*).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

FADDA Siro, direttore ospedale militare Milano. — Nominato direttore sanità C. A. Treviso, dal 1 settembre 1939-XVII.
PETITI Pasquale, capo ufficio sanità Egeo. — Comando forze armate is. ital. Egeo per inc. spec.
CARBONE Vincenzo, direttore ospedale militare Alessandria. — Nominato direttore sanità C. A. Torino, dal 1 settembre 1939-XVII.

PANAGIA Antonino, direttore ospedale militare Novara.	Nominato direttore C. A. Bari, dal 1 settembre 1939-XVII.
D'ACCARDO Salvatore, direttore ospedale militare Palermo.	Nominato direttore sanità C. A. Palermo, dal 1 settembre 1939-XVII.
CIARLO Silvio, direttore ospedale militare Bolzano.	Nominato direttore sanità XX C. A., dal 1 settembre 1939-XVII.
RAMPI Pietro, direttore ospedale militare Piacenza.	Nominato direttore sanità C. A. Albania, dal 1 settembre 1939-XVII.
SINISI Guido, incaricato funzioni direttore sanità XXI C. A.	Nominato direttore sanità XXI C. A.
LUCCI Americo, direttore ospedale militare Catanzaro.	Come contro.
GALLOTTI Giovanni, direttore ospedale militare Napoli.	Come contro.
SAVINI Gualtiero, direttore ospedale militare Udine.	Come contro.
COSTA Fausto, direttore ospedale militare Padova.	Come contro.
BASSI Giuseppe, ministero guerra.	Nominato direttore ospedale militare Roma dal 1 settembre 1939-XVII.
MAUGERI Nicolò, comando corpo S. M. per miss. mil. in Bolivia.	Come contro.
INDELICATO Giuseppe, direttore ospedale militare Genova.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SANTOLI Pasqualino, ospedale militare provv. Tripoli.	Come contro.
FAILLA Giovanni, comando truppe Scioa.	Come contro. (A scelta speciale).
BRUNO Carlo, ospedale militare Savigliano.	Come contro.
FUSCO Angelo, infermeria presidiaria Albenga.	Come contro.
GIORGI Giorgio, ospedale militare Roma.	Come contro. (A scelta speciale).
DE CASTRO Ignazio, direzione sanità C. A. Udine.	Come contro.
PESCE Nicola, direzione sanità C. A. Bari.	Come contro.
MURA Salvatore, ospedale militare Cagliari.	Come contro. (A scelta speciale).
GURGO Pierino, ospedale militare Novara.	Come contro.
SCILLIERI Vincenzo, ministero guerra.	Come contro.
BIANCHINI Acrisio, A. O. I.	Come contro. (A scelta speciale).
TRANI Paolo, ospedale militare Caserta.	Come contro.
BUONO Demetrio, ospedale militare Alessandria.	Come contro.

Con anzianità assoluta 30 *giugno* 1939-XVII, *e con riserva di anzianità relativa:*

RAGO Giovanni, ospedale militare Livorno.	Come contro.
MISITANO Giovanni, comando truppe Eritrea.	Come contro.
MASTROJANNI Antonino, scuola militare Roma.	Come contro.
CASSANESE Giuseppe, ospedale militare Napoli.	Come contro.
de MARTINO ROSAROLL Roberto, ispettorato sanità Napoli.	Come contro.
PLAIA Natale, ospedale militare Palermo.	Come contro.

CELLINI Luigi, membro effettivo C. M. P. guerra.	Ospedale militare Ancona.
GARBAGNI Giuseppe, ospedale militare Torino.	Come contro.
LANGELLA Francesco, direzione sanità C. A. Napoli.	Come contro.
CICCO Giovanni, ospedale militare Torino.	Come contro.
MASSI Emilio, ministero finanze (commiss. medica pensioni guerra Trieste).	Come contro.

(R. D. 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII *registro* 28, *foglio* 254).

Con anzianità assoluta 30 *giugno* 1939-XVII:

Con riserva di anzianità relativa e decorrenza per gli assegni dal 1° *agosto* 1939-XVII:

FERRARI Ugo, ospedale militare Roma.	Come contro. A scelta speciale.
D'ALESSANDRO Raffaele, scuola applicazione sanità militare (ins.).	Come contro. A scelta speciale.
CONFALONE Raffaele, ospedale militare Napoli.	Come contro. A scelta speciale.

(R. D. 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 291).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e con decorrenza per gli assegni dal* 1° *agosto* 1939-XVII:

COMELLI Umberto, ospedale militare Bologna.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Massi* Emilio.

(R. D. 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 277).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BOLLA Luigi, infermeria presidiaria Anzio.	Come contro. (A scelta speciale).
IASELLI Mario, ospedale militare Roma.	Come contro.
GIUDICE Camillo, 5 f.	Ospedale militare Firenze.
MAZZARONI Giacomo, ministero guerra.	Come contro.
MOCAFIGHE Carlo, direzione sanità C. A. Torino.	Ospedale militare Alessandria.
PERRINI Angelo, divisione fanteria Marmarica.	Come contro.
CAMPANA Antonio, ospedale militare Bologna.	Come contro.
PAVONE Antonio, ospedale militare Ancona.	Ospedale miltare Bari.
BERTONE Giuseppe, 10 a. df.	Ospedale militare Caserta.
ADAMI Felice, Legione CC. RR. Padova.	Ospedale militare Genova.
TRIFILETTI Igino, ministero guerra.	Come contro.
LOMBARDI Salvatore, ospedale militare Savigliano.	Come contro.
ASTUTO Girolamo, direzione sanità C. A. Bolzano.	Come contro.
SACCHETTI Nicola, ospedale militare Torino.	Come contro.
RIPARI Enrico, ospedale militare Roma.	Come contro.
BARBIERA Maurangelo, scuola applicazione sanità militare (agg.).	Come contro.
VITALE Salvatore, ospedale militare Napoli.	Come contro.
SANTOBONI Umberto, ospedale militare Livorno.	Come contro.
CORTICELLI Mauro, ospedale militare Firenze.	Direzione sanità militare Firenze.
SCHIRRU Giuseppe, ospedale militare Napoli.	Come contro.

CARPINTERI Ernesto, ospedale militare Firenze (com. ass. mil. istit. radiologico R. U. Firenze).	Come contro.
SALVATI Giuseppe, R. corpo truppe Libiche (comando deposito truppe coloniali Napoli).	Come contro.
COCCIA Giuseppe, 20 f.	Ospedale militare Messina.
SCIORTINO Salvatore, ospedale militare Verona.	Come contro.
FENGA Edgardo, ospedale militare Genova.	Come contro.
FALBO Enrico, ospedale militare Cagliari.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254)

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI A SCELTA SPECIALE

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

PIAZZA Guido, scuola appl. sanità militare (agg.) comandato ass. mil. istituto igiene R. U. Firenze.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Giudice* Camillo.
FILIBEK Giuseppe, ospedale militare Roma.	Ispettorato sanità militare Verona. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mocafighe* Carlo.
PANARA Carlo, ospedale militare Roma.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Campana* Antonio.
PAPAGNO Michele, ospedale militare Roma.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bertone* Giuseppe.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254)

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CEBRELLI Giuseppe, 1 a. alp.	Come contro A scelta speciale.
MANCINI Giovanni Battista, ministero finanze (comando generale R. guardia finanza).	Come contro. A scelta speciale.
SESSA Vincenzo, ospedale militare provvisorio Tripoli.	Come contro. A scelta speciale.

Con anzianità 22 *luglio* 1939-XVII:

SALSANO Pietro, ospedale militare Bologna (com. ass. mil. clinica radiol. R. U. Bologna).	Come contro.
AUGI Guglielmo, ospedale militare Chieti.	Come contro.
LIBERI Federico, ospedale militare Roma.	Come contro.
SIRIANNI Carmelo, comando truppe Libiche	Come contro
ROSSI Bonifacio, scuola centrale genio.	Come contro.
GORI Giovanni, 22 f.	Come contro.
CAVALIERE Gino, ospedale militare Torino (com. ass. mil. clinica chirurgica R. U. Torino).	Come contro.
ANAGNI Mario, 9 a. D. f.	Come contro.
ELISEI Carlo, 6 b.	Come contro.
DE ANDREIS Giuseppe, distretto Modena (com. ass. mil. istituto radiol. R. U. Modena).	Come contro.
MARESCA Corrado, R. corpo truppe Libiche	Come contro.

ZAMBELLI Antonio, 55 f.	Come contro.
TERRANA Salvatore, 69 f.	Come contro.
REBUFFAT Giulio, comando truppe Eritrea.	Come contro.
VICENTINI Antonio, 50 artiglieria « Regina ».	Come contro.
CRESCIMANNO Bernando, 152 f.	Come contro.

Con anzianità 16 agosto 1939-XVII:

ANTENUCCI Elpidio, 2 alp.	Come contro.

(R. D. 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254)

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Ai seguenti tenenti è conferito l'incarico del grado superiore:

Dal 30 giugno 1939-XVII:

BRACCO Mario, 115 f.	Come contro.
GEMELLI Antonino, 73 f.	Come contro.
PARENTI Ugo, 39 f	Come contro.
CELENTANI Nicola 1 a. D. f.	Come contro.
VICARIO Cesare, 4 f. carrista.	Come contro.
NAPOLITANO Felice, infermeria presidiaria Albenga.	Come contro.
CORDERO Adriano, 89 f.	Come contro.
SAVINO Giovanni, 55 f.	Come contro.
DI MODICA Pietro, 3 f.	Come contro.
ANTENUCCI Elpidio, 2 alp.	Come contro. A scelta speciale.
DI GIORGIO Girolamo, 22 a. D. f.	Come contro.
DE ANGELIS Icaro, comando truppe Harar.	Come contro.
COMO Mariano, 20 a. D. f.	Come contro. A scelta speciale
SGRO Nicola, 2 gra	Come contro.
AMOROSI Giuseppe, arsenale R. esercito Napoli.	Come contro.
GUADAGNO Mario, 1 art. dc.	15 f. a scelta speciale
DI FERDINANDO Renato, 3 art. dc.	Come contro.
PETRUCCIANI Nicola, comando truppe Eritrea.	Come contro.
BOCCHINI Ettore, 15 f.	2 a. c.
ARDITO Vincenzo, 12 b.	**Come contro.**
DI TRAPANI Salvatore, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
SALVI Vincenzo, 77 f.	Come contro.
POLESTRA Rocco, comando truppe Eritrea.	Come contro.
MARTORANA Aldo, infermeria presidiaria Icici.	Come contro.
di PRIMIO Francesco, 27 f.	Come contro.
CASERTA Vincenzo, 12 f.	Come contro.

(R. D. 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254)

TENENTI COLONNELLI

L'anzianità relativa dei seguenti tenenti colonnelli promossi a tale grado con R.' decreto 29 luglio e 8 agosto 1939-XVII, è stabilita come appresso:

FERRARI Ugo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Buono* Demetrio.

RAGO Giovanni.	PLAIA Natale.
MISITANO Giovanni.	CELLINI Luigi.
D'ALESSANDRO Raffaele.	GARBAGNI Giuseppe.
MASTROJANNI Antonino.	LANGELLA Francesco.
CASSANESE Giuseppe.	CICCO Giovanni.
CONFALONE Raffaele.	MASSI Emilio.
de MARTINO ROSAROLL Roberto.	

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 291).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI PROMOSSI MAGGIORI GENERALI MEDICI

BARILE Felice (ora in ausiliaria). — E' promosso maggiore generale medico, con anzianità 1° gennaio 1938-XVI.

Avrebbe preceduto nel ruolo il pari grado *Surdi* Domenico.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 203).

PORRU Pietro. — E' promosso maggiore generale medico, con anzianità 30 dicembre 1938-XVII, ed è destinato al comando C. A. Firenze, per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 203).

MONGUZZI Umberto. — E' promosso maggiore generale medico, con anzianità 1° gennaio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Firenze per incarichi speciali dal 1° settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 209).

LANDRIANI Roberto. — E' promosso maggiore generale medico, con anzianità 1° gennaio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 203).

ACCORINTI Vincenzo. — E' promosso maggiore generale medico con anzianità 31 luglio 1939-XVII, ed è destinato al comando C. A. Napoli, per incarichi speciali.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 203).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CASSITTO nob. partizio di Ravello Francesco Paolo, ospedale militare Bari.	Come contro.
TRANI Natalino, commissione medica per le pensioni di guerra Perugia.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Misitano* Giovanni.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 25).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BASILE Antonio, ministero Africa Italiana.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Petiti* Pasquale.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

TENAGLIA Giuseppe, zona militare Milano. | Avrebbe seguito nel s.p.e. il pari grado *Bassi* Giuseppe.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CAMBAZZU Mario, zona militare Torino. | Avrebbe seguito nel s.p.e. il pari grado *Bruno* Carlo.

TELESE Vincenzo, zona militare Napoli. | Avrebbe seguito nel s.p.e. il pari grado *Trani* Paolo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

SINIBALDI Guglielmo, distretto Roma I. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Donsanto* Amedeo.

BUTTIGLIONE Michele, legione CC. RR. Bari. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Goffredi* Luigi. Come contro.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 239).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI PROMOSSI MAGGIORI GENERALI MEDICI

BUSCAGLINO Augusto. — E' promosso maggiore generale medico con anzianità 21 maggio 1938-XVI. E' assunto in forza dal comando C. A. Torino ed agli effetti amministrativi dal comando distretto Torino.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 206).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

DEMEDIO Arturo, commissioni medica pensioni guerra Messina. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Carbone* Vincenzo.

MASTROVITI Nicola, zona militare Bari. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Lucci* Americo.

BEVILACQUA Amleto, distretto Benevento. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Costa* Fausto.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(Art. 26 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 1° *settembre* 1936-XIV:

GIARRUSSO Gesualdo, direttore sanità C. A. Palermo. | Comando C. A. Bologna per inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XV:

de PORCELLINIS Carlo, direttore sanità C. A. Bari. | Comando C. A. Bari per inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 252).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 1° *febbraio* 1929-VII:

ABATE Alessandro, direttore ospedale militare Trieste.	Trattenuto come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 252).

PRIMI CAPITANI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 31 *marzo* 1923-I:

TEDESCHI Nicola, ospedale militare Bologna.	Trattenuto come contro.

Con anzianità 30 *settembre* 1924-II:

TUFANO Raffaele, direzione sanità militare C. A. Cagliari.	Assunto in forza distretto Nola.

Con anzianità 31 *marzo* 1926-IV:

PASSANTE Carmine, ospedale militare Bologna.	Trattenuto come contro.

Con anzianità 1° *luglio* 1926-IV:

GIURLEO Michele, ospedale militare Alessandria.	Trattenuto come contro.
PIAZZA Antonino, legione CC. RR. Cagliari.	Assunto in forza distretto Enna.
NICASTRO Arturo, ministero finanze.	
DEL SENNO Giovanni, scuola allievi ufficiali complemento alpini Bassano.	Trattenuto come contro.
DE LISIO Giovanni, comando truppe Galla e Sidama.	Trattenuto come contro.

Con anzianità 1° *giugno* 1927-V:

AIELLO Giuseppe, ospedale militare Cagliari.	Trattenuto come contro.
DAZIO Francesco, ospedale militare Gorizia.	Assunto in forza distretto Savona.
PALERMO Carmelo, ospedale militare Palermo.	Assunto in forza distretto Palermo.
MAGGIO Pietro, ospedale militare Chieti (membro supplente commiss. med. pens. guerra Chieti).	Assunto in forza ditsretto Napoli.
MANZELLA Giuseppe, infermeria presidiaria Parma.	
GUGLIELMINO Lucio, ospedale militare Trieste.	Assunto in forza distretto Catania.
D'ANGELO Emanuele, ospedale militare Messina.	Assunto in forza distretto Palermo.
SPAGNOLETTI Galileo, direzione sanità C. A. Trieste.	Assunto in forza distretto Barletta.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 252).

TRASFERIMENTI

COLONNELLI

SIGNORINO Rosario, comando C. A. Napoli inc. speciali.	Nominato direttore sanità C. A. Napoli, dal 1 settembre 1939-XVII.
DE BERNARDINIS Virginio, direttore ospedale militare Roma.	Nominato direttore sanità C. A. Roma, dal 1 settembre 1939-XVII.
IAPOCE Antonio, direttore ospedale militare Bari.	Nominato direttore sanità C. A. Milano, dal 1 settembre 1939-XVII.

TENENTI COLONNELLI

SAVARINO Saverio, ospedale militare Palermo.	Nominato direttore ospedale militare Milano, dal 1 settembre 1939-XVII.
SABATINI Angelo, ospedale militare Torino	Nominato direttore ospedale militare Bari, dal 1 settembre 1939-XVII.
BOCCA Tito, ispettorato sanità militare Torino	Nominato direttore ospedale militare Novara, dal 1 settembre 1039-XVII.
VANNOCCI Quintilio ospedale militare Firenze.	Nominato direttore ospedale militare Piacenza, dal 1 settembre 1939-XVII.
MURATORI Carlo Felice, direzione sanità C. A. Torino	Nominato direttore ospedale militare Alessandria, dal 1 settembre 1939-XVII.
PERCARA Isidoro, ospedale militare Bologna.	Nominato direttore ospedale militare Bolzano, dal 1 setembre 1939-XVII.
VALENTE Gioacchino, infermeria presidiaria Trento.	Nominato direttore ospedale militare Palermo, dal 1 setembre 1939-XVII.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

LANDRIANI Roberto, direttore sanità C. A. Roma.	Comando C. A. Roma inc. spc., dal 1 settembre 1939-XVII.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ZODDA Aldo, ministero guerra (labor. di microb.).	Come contro. A scelta speciale.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 14 *luglio* 1939-XVII:

COLELLA Vittoriano, istit. chim. farm. militare.	Come contro.
LONGO Fulvio, inferm. pres. Trento.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SEVERINI Giuseppe, ospedale militare Ancona.	Come contro. A scelta speciale.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254).

TENENTI

LONGO Fulvio, infermeria presidairia Trento. — In data 30 giugno 1939-XVII, gli è conferito l'incarico del grado superiore.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Art. 26 legge avanzamento).

MAGGIORI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 1° *gennaio* 1927-V:

MARRA Giuseppe, ospedale militare Brescia. | |

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 252).

CAPITANI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 9 *giugno* 1933-XI:

SANNA Alessandro, ospedale militare Milano. | Trattenuto come contro.

Con anzianità 6 *maggio* 1934-XII:

DATTILO Angiolino, ospedale militare Brescia.	Trattenuto come contro.
PALMERIO Pietro, ospedale militare provv. Tripoli.	Trattenuto ospedale miliare Piacenza.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 252).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI PROMOSSI MAGGIORI GENERALI COMMISSARI

CHIRICO Giuseppe. — E' promosso maggiore generale commissario, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, a mente dell'art. 94 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed è nominato ispettore di commissariato militare della 1ª zona (Milano).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 193).

ALLEVA Armando. — E' promosso maggiore generale commissario, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, a mente dell'art. 94 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed è nominato ispettore di commissariato militare della 2ª zona (Napoli) dal 1° settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 193).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

NANI Renato, ministero guerra.	Come contro.
EGIDI Valfrido, direzione commissariato C. A. Bologna, diretto. tecn. stabilim. militare Casaralta.	C. A. Bologna per inc. speciali, continuando nella carica di dirett. tecn. stab. mil. Casaralta.
DELITALA Gonario, comando truppe Eritrea	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ASOLE Giuseppe, comando truppe Eritrea.	Come contro.
TOSCANO Agatino, direzione commissariato C. A. Bolzano.	Come contro.
PIRRO Felice, direzione commissariato C. A. Treviso.	Come contro.
GIANNELLA Ettore, magazzino centr. V. E. Torino.	Come contro.
FAGA' Umberto, direzione commissariato XXI C. A.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

TIRANTY Riccardo, ufficio aut. commissariato militare Rodi.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Giannella* Ettore.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 290).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MILITO Francesco, direzione commissariato C. A. Tripoli.	A scelta speciale. Come contro.
CULTRERI Vincenzo Francesco, ufficio commissariato D. F. « Sirte » (Misurata).	Come contro.
FONGOLI Vittorio, sezione commissariato Catanzaro.	Come contro.
FISICARO Giuseppe, ministero guerra.	A scelta speciale. Come contro.
ALECCI Angelo, ispettorato commissariato 2 zona.	Come contro.
LILLO Vincenzo, direzione commissariato C. A. Genova.	Come contro.
CACCIATORE Francesco, direzione commissariato C. A. Torino (oss. industr.).	Come contro.
BUCCERI Giuseppe, direzione commissariato C. A. Bengasi.	Come contro.
APPICCIUTOLI Domenico, direzione commissariato C. A. Firenze.	Come contro.
RETTURA Antonio Mario, comando truppe Amara.	Come contro.
SOMA' Donato, ufficio commissariato divisione fanteria Sabrata Garian.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI A SCELTA SPECIALE

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

VACCA Pietro, ministero guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Lillo* Vincenzo.

ALBERTI Pietro, ministero guerra.	Direzione commissariato militare di Firenze. Seguirà nel ruolo il pari grado *Buccori* Giuseppe.
ARDIZZON Giuseppe, direzione commissariato C. A. Bologna.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rettura* Antonio Mario.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

PITZALIS Raffaele, sezione commissariato Ancona.	Direzione commissariato militare Cagliari.
RUOCCO Pietro, direzione commissariato C. A. Tripoli.	Come contro.
CAMPIONE Pasquale, sezione commissariato Fiume.	Come contro.
PORTA Paolo, sezione commissariato Novara.	Come contro.
STANGARONE Luigi, direzione commissariato C. A. Bolzano.	Come contro.
DE LEONARDIS Arturo, direzione commissariato C. A. Udine.	Sezione commissarito militare Ancona.
GANDOGLIA Franco, direzione commissariato C. A. Roma.	A scelta speciale. Come contro.
d'AMATO Vincenzo, A. O. I. (Eritrea).	Come contro.
FUSCO Ettore, sezione commissariato militare di Catanzaro.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 20 *dicembre* 1933-XII:

ZIRONI Gilberto, direzione commissariato C. A. Alessandria.	Zona militare Bologna, effetti amministrativi distretto Bologna.

Con anzianità 1° *gennaio* 1934-XII:

AMBROSI Mario, sezione commissariato Verona.	

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ANTONELLI Michele, consegnatario magazzino viveri Firenze.	Panificio militare Firenze (Consegnatario).
RAMPELLO Angelo, panificio militare Roma.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

TUCCI Guglielmo, ufficio noleggi e imbarchi Napoli.	Come contro. (A scelta speciale).
MAIRA Rosario, consegnatario magazzino principale viveri Gondar.	Come contro.
CORTINOIS Antonio, consegnatario panificio Savigliano.	Magazzino viveri Trieste (consegnatario).
RASCHELLA' Vincenzo, magazzino viveri Roma.	Come contro. (A scelta speciale).
POLITANO Giovanni, comando truppe Scioa.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e con decorrenza per gli assegni dal* 1° *agosto* 1939-XVII:

MARZANASCO Felice, consegnatario magazzino viveri Perugia.	Magazzino viveri Milano. (Consegnatario). Seguirà nel ruolo il pari grado *Politano* Giovanni.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 290).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

DEMURU Dino, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
FARESE Gaetano, direzione commissariato C. A. Tripoli.	Come contro.
BIONDI Francesco, Panificio Udine.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 16 *agosto* 1939-XVII:

ROSA Giovanni, direzione commissariato C. A. Tripoli.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

ROSA Giovanni, direzione commissariato C. A. Tripoli.	Come contro.
BURATTINI Costante, conseg. magaz viveri Chieti.	Come contro.
SOSTEGNI Sostegno, cons. panif. mil. e magaz. foraggi Foligno.	Come contro.

(*R. D.* 29-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 255).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1° *luglio* 1937-XV:

STRACCA Paolo, panificio Ancona.	Precederà nel fuori organico il pari grado *Daniele* Giuseppe.
Come contro.	

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* [illegible]

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MILANO Egidio, magazzino foraggi e comb. Cuneo.	Come contro.
RENDE Mario, frigorifero militare Civitavecchia.	Come contro.
ROLFO Mario, magazzino viveri Torino.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Cortinois* Arturo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 5 *dicembre* 1938-XVII *e con decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1939-XVII:

CAVIGLIA Giovanni Battista, ufficio contabilità e revisione C. A. Alessandria.	Nominato capo ufficio conabilità e revisione C. A. Alessandria. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mundula Pompeo*.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 293).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SAVINELLI Giuseppe, capo ufficio contabilità e revis. C. A. Bolzano.	Come contro.
GIORDANO Emilio, capo ufficio contabilità e revis. C. A. Udine.	Come contro.
SPADONI Alfredo, capo ufficio contabilità e revis. C. A. Roma.	Come contro.
CARESSA Arnaldo, capo ufficio contabilità e revis. C. A. Milano.	Come contro.
PALAZZI Oreste, capo ufficio contabilità e revis. C. A. Bari.	Come contro.
SENSI Vincenzo, capo ufficio contabilità e revis. C. A. Napoli.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 249).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CIABATTONI Mario, ufficio amm. personali militari vari.	Come contro.
TONDI Antonio, ministero guerra.	Come contro.
MADONINI Francesco, ospedale militare Milano.	Come contro.
DIANA Alfonso, ufficio contabilità e revis. C. A. Roma.	Come contro.
CALANDRA Luigi, legione CC. RR. Milano.	Come contro.
BARNESCHI Armando, ospedale militare Napoli.	Come contro.
FUSELLI Ettore, ministero guerra.	Come contro.
ABBATE Giuseppe, ufficio contabilità e revis. C. A. Bolzano.	Istituto geografico militare.
DE IULIS Orazio, comando piazza Addis Abeba.	Come contro.
BARBIERI Pellegrino, ospedale militare Perugia.	Come contro.
LAUGERO Chiaffredo, direzione commissariato C. A. Firenze.	Come contro.
BELTRAME Giulio, 3 deposito sett. G. a. F.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 249).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1° *gennaio* 1938-XVI:

CASELLA Ismaele, ufficio amministrazione personali militari vari.	Come contro. Ha titolo per la promozione a scelta per meriti eccezionali. Precederà nel ruolo il pari grado *Forcina* Mario.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CORGIAT LOJA BRANCOT Germano, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
CALIRI Fedele, ufficio amministrazione personale militari vari.	Come contro. A scelta speciale. Seguirà nel ruolo il pari grado *Robertiello* Federico.
PASCOLI Cesare, ministero guerra.	Come contro.
GAFFOGLIO Modesto, ufficio contabilità e revis. C. A. Udine.	Come contro.
MOLININI Luigi, istituto geografico militare.	A scelta speciale Ufficio rev. e cont. del C. A. Bolzano.
di NARDO Livio, ministero guerra.	Come contro.
BRUNETTI Giuseppe, legione CC. RR. del Lazio.	Come contro.
TRECCO Federico, 18 a. df.	A scelta speciale Ufficio rev. e cont. C. A. Albania.
D'ANTUONO Luigi, « Novara ».	Legione CC. RR. Cagliari.
BRUNI Enzo, 3 c. a.	Ospedale militare Novara.
ANTOCI Epifanio, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. (A scelta speciale).
GASPARINI Giovanni Battista, « Guide ».	27 dep. settoriale.
FRANZOSI Antonio, scuola applicazione fanteria.	Come contro.
ARZONE Francesco, 8 a. df.	Distretto Genova. (A scelta speciale).
MUSMECI Giovanni, ministero guerra.	Come contro.
BERNARDINI Pietro, 4 deposito settor.	Come contro.
ANDRIOLA Pasquale, ministero guerra.	Come contro. (A scelta speciale).
de CIUTIIS Pasquale, 1 b.	Ospedale militare Livorno.
GUZZO Salvatore, ospedale militare Catanzaro.	Come contro.
FERRARA Ferruccio, 27 dep. settoriale.	Direzione commissariato militare Treviso. (A scelta speciale).
BARBATO Edoardo, ufficio contabilità e revis. C. A. Bari.	Come contro.
CUNSOLO Francesco, ministero guerra.	Come contro.
LA ROSA Luca Guido, ufficio contabilità e revis. C. A. Bengasi.	Come contro. (A scelta speciale).
EVOLA Felice, officina militare delle trasmissioni.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 249).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ROBERTIELLO Federico, ministero guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Corgiat Loja Brancot* Germano.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 250).

PRIMI TENENTI PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 1° *settembre* 1937-XV:

PESCIALLO Federico, 14 a. c. a.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Veterc* Guido.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CAMPESE Luigi, 5 a.	Come contro. (A scelta speciale).
MAMBELLI Pietro, Sc. alp. Aosta.	Come contro.
BEVILACQUA Vincenzo, ministero guerra.	Come contro. (A scelta speciale).
DI PAOLANTONIO Amedeo, distretto Gorizia.	18 a. df.
SONA Alfredo, 1 g. p.	Come contro.
FERRARO Francesco, ministero guerra.	Come contro. (A scelta speciale).

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 249).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *decorrenza per gli assegni dal* 1° *agosto* 1939-XVII,

SALOMON Luigi, direzione commissariato XX C. A.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferraro* Francesco.
DI GIACOMO Leonardo, 22 f.	Come contro.
VATALARO Regolo, 72 f.	Come contro. (A scelta speciale).
MELLINA Carmelo, 7 a. df.	64 f.
SCIURCA Giovanni, ufficio revis. e cont. C. A. Alessandria.	Come contro.
CARLINO Nunzio, distretto Pinerolo.	Come contro. (A scelta speciale).
RIPOLI Edoardo, 88 f.	Come contro.
LANCIANO Antonio, 27 a. df.	Distretto Gorizia.
VIRGADAMO Salvatore, 26 f.	Come contro. (A scelta speciale).
DE CURTIS Attilio, 29 f.	Come contro.
PAGLIANO Luigi, legione CC RR. Alessandria.	Ospedale militare Savigliano.
BARATELLA Livio, distretto Rovigo.	Come contro.
GULI' Michele, 16 a. df.	Come contro.
BRUNI Giovanni, distretto Bari.	Come contro.
BRIZI Giuseppe, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
GIGANTE Andrea, 23 f.	Come contro.
BONACCORSO Francesco, 50 a. df.	Come contro.
CAETANI Michele, direzione commissariato C. A. Trieste.	Come contro.
BONAVOLONTA' Ciro, gruppo CC. RR. Rodi.	Come contro.
PORRAZZO Pietro, 5 a. alp.	Come contro.
GALAMINI Alberto, 3 gra.	Regg. granatieri di Albania.
MAURO Antonio, 51 f. (batt. all. sottuff. Rieti.	Come contro.
PANEBIANCO Carmelo, legione CC. RR. Messina.	Istituto geografico militare.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 290).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI A SCELTA SPECIALE

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *con decorrenza per gli assegni dal* 1° *agosto* 1939-XVII:

BAGARONE Ferdinando, Regia accademia fanteria e cavalleria.	Scuola centrale truppe celeri. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pagliano*, Luigi.
CRESCIMANNO Vincenzo, 20 g.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Gulì* Michele.
COTTONE Antonino, stabilimenti militari pena.	131 a. D. c. r. Seguirà nel ruolo il pari grado *Brizi* Giuseppe.
GALLO Lorenzo, 6 a. ca.	21 deposito settoriale. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonaccorso* Francesco.
ALBERO Riccardo, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonavolontà* Ciro.
SICLARI Giuseppe, 7 alp.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Galamini* Alberto.
FASULO Donato, ufficio ammin. pers. mil. vari.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Panebianco* Carmelo.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 290)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

LANDOLFI Giustino, ministero lavori pubblici.	Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *De Biasi* Cesare.
FAZZINO Salvatore, ufficio automobilistico R. E. Bologna.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Di Domenico* Salvatore.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 239).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ARONADIO Ettore, distretto Palermo.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Pascoli* Cesare.
MARIONI Nazareno, 2 c. a.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *di Nardo* Livio.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 257).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 1° *gennaio* 1934-XII:

TRELO' Paolo, comando truppe Eritrea.	

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 291).

MAGGIORI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 10 gennaio 1932-XI:

MARTINELLI Michele, ospedale militare Palermo. | Trattenuto come contro

Con anzianità 19 maggio 1932-XI:

PETRINI Arduino, ospedale militare Novara. | Trattenuto come contro

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 249*).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 19 aprile 1923-II:

MASCIANDARO Biagio, 14 a. df. | Assunto in forza dal distretto Bari.

Con anzianità 30 giugno 1923-II:

COSSIO Remo, distretto Treviso. | Trattenuto e destinato all'ufficio revisione e contabilità del C. A. Treviso.

AVALLONE Domenico, 31 f. | Assunto in forza dal distretto Salerno.

MARCIANO Enrico, deposito centrale truppe coloniali Napoli. | Assunto in forza dal distretto Benevento.

GALLO Gabriele, regg. ferr. | Trattenuto e destinato come contro.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 249*).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

MONTAGANO Pasquale, capo ufficio veterinario comando C. A. Firenze. | Come contro.

POSTIGLIONE Eduardo, comando C. A. Bari. | Come contro.

R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 254.

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

VESPA Ettore, comando divisione fant. « Pinerolo » Chieti. | C. A. Bari.

ANGIOLUCCI Benedetto, divisione « Cacciatori delle Alpi » Perugia. | C. A. Palermo.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 254*).

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII, e decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1939-XVII:

GARAGNANI Augusto, R. accademia fanteria e cavalleria. | Come contro.
A scelta speciale.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Angiolucci* Benedetto.

BELLINI Italo « Savoia ». | Centro rifornimento quadrupedi del Lazio.

(*R. D. 8-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 291*).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ROSSI Virgilio, 3 a. df.	Come contro.
SIGNORINO Baldassare, legione CC. RR. Alessandria.	Comando D. f. « Forlì » (Saluzzo).
MANZONE Alfredo, 4 art. alp.	Comando D. f. « Brennero » (Alessandria).
SCOTTI Carlo, legione CC. RR. Milano.	« Savoia ».
RACAGNI Guido, 17 a. df.	Comando D. f. « Pinerolo » (Chieti).

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

TANZI Arturo, 2 art. alp. (gruppo Bergamo).	« Monferrato ».
SOMENZI Ormondo, R. corpo truppe Libiche.	Come contro (a scelta speciale).
MANDATO Ciro, 2 a. df.	Come contro (a scelta speciale).

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 254).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

PEZZINO Giovanni, comando Piazza Addis Abeba.	Come contro.
BOSCASSI Guglielmo, distretto Napoli.	Continua come contro e, dal 1 agosto 1939-XVII nominato comandante del centro automobilistico Albania.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 261).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII. *e con decorrenza assegni dal* 1° *agosto* 1939-XVII:

SPADARO Salvatore, comando corpo armata Roma con mansioni tecniche automobilistiche.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Cinalli* Giuseppe.

(*R. D. 14-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CINALLI Giuseppe, 10 c. a.	Come contro. Scelta speciale (esami).
MARZIANI Alfio, 8 c. a.	Come contro.
NIGRI Giovanni, 21 corpo armata con mansioni tecniche automobilistiche.	Come contro.
MAZZARI Mario, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 261).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

MARCHETTI Francesco, 8 c. a.	7 c. a. Anticipato. Precederà nel ruolo il pari grado *Pavese* Dante.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 259).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

NOTARI Nestore, 6 c. a.	4 c. a. (Anticipato).
SURIANI Ferdinando, officina automobilistica R. esercito.	5 c. a. (Scelta ordinaria).
ANIBALDI Fernando, ministero guerra.	11 c. a. (Anticipato).

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 261).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e decorrenza assegni* 1° *agosto* 1939-XVII,

SCOLERI Amedeo, officina automobilistica R. esercito.	Come contro. (Anticipato). Seguirà nel ruolo il pari grado *Anibaldi* Fernando.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SISTO Carlo, 1 c. a.	9 c. a.
de SARACA Enrico, 5 c. a.	11 c. a.
NOTO Vincenzo, 13 c. a.	2 c. a.
CAMASSA Giuseppe, 9 c. a.	Come contro.
VALLETTA Armando, 10 c. a.	8 c. a.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 261).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e con decorrenza assegni dal* 1° *agosto* 1939-XVII:

SIANO Santo, 1 c. a.	6 c. a. Seguirà nel ruolo il pari grado *Valletta* Armando.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI, *con decorrenza assegni dal* 16 *dicembre* 1938-XVII:

BUCCIERO Mario, A.O.I. Somalia.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Biscosi* Saverio.

R. D. 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 259).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI PROMOSSI GENERALI.

GERVASI Gennaro. — E' promosso generale di brigata del corpo automobilistico con anzianità 27 novembre 1938-XVII, ed è destinato presso l'ispettorato della motorizzazione per incarichi speciali (con sede a Milano).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 203).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

COLONNELLI PROMOSSI MAGGIORI GENERALI.

PASSARELLI Antonio. — E' promosso maggiore generale d'artiglieria, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato direttore principale della R. fabbrica d'armi di Terni.
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 190).

CATALANO Alberto. — E' promosso maggiore generale d'artiglieria, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è nominato direttore principale del laboratorio di precisione del R. esercito (Roma).
(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 190).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e decorrenza assegni dalla stessa data*

e con riserva di anzianità relativa:

CIGNOLINI Marcello (artiglieria), incaricato delle funzioni di direttore (presidente della Commissione C.T.A.M. Genova).	Nominato direttore, continuando nell'attuale carica di presidente della Commissione C. T.A.M. (Genova).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e con riserva di anzianità relativa*:

KOVARICH Ettore (artiglieria), vice direttore fabbrica armi R. esercito Terni.	Nominato direttore a disposizione della Direzione superiore del S.T.A.M., continuando attuale destinazione.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e con riserva di anzianità relativa*:

CIONCI Renato (artiglieria), vice direttore laboratorio R. E. Roma.	Come contro. Scelta speciale per esami.
DI FERRANTE Vincenzo (artiglieria), capo ufficio con funzione di vice-direttore presso la D.S.S.T.A.M.	Come contro.
RUSSO Giuseppe (artiglieria), vice-direttore arsenale R. E. Torino.	Come contro.
di CASTRI Giovanni (artiglieria), capo ufficio con funzione di vice-direttore presso la D.S.S.T.A.M.	Come contro.
DOGLIANI Luca (artiglieria), proiettificio R. E. Genova.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e decorrenza assegni* 1° *agosto* 1939-XVII,

e con riserva di anzianità relativa:

SALA Alessandro, vice-direttore sezione staccata pirotecnico R. E. Bologna.	Come contro.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 276).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e con riserva di anzianità relativa*:

de CANDIA Corrado (artiglieria) fabbrica armi R. E. Terni (sez. staccata Gardone Val Trompia).	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e con riserva di anzianità relativa*:

RAVELLI Ermanno (artiglieria), direzione superiore S.T.A.M.	Come contro. Scelta speciale.
FESTA Giuseppe (artiglieria), arsenale Regio esercito Torino.	Come contro. Scelta speciale.
SCOTTO LAVINA Giovanni (artiglieria), direzione superiore S.T.A.M.	Come contro. Scelta speciale.
GARGIULO Vittorio (artiglieria), pioiettificio R. esercito Genova.	Come contro. Scelta speciale.
MANDARINI Umberto (artiglieria), direzione superiore S.T.A.M.	Come contro. Scelta speciale.
BARTOLETTI Gennino (artiglieria), poiettificio R. esercito Genova.	Laboratorio caricamento proietti Piacenza. Scelta speciale.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

COLONNELLI PROMOSSI MAGGIORI GENERALI.

LEONE Domenico. — E' promosso maggiore generale del genio, con anzianità 11 luglio 1939-XVII, ed è nominato capo reparto presso la direzione superiore del S.S.E.G. (Roma).

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 207).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

RAVAZZONI Umberto, vice direttore officina trasmissioni.	Nominato direttore centro studi del genio, dal 1 settembre 1939-XVII. Avrebbe preceduto nel ruolo del genio il pari grado *Gazzini* Gazzino.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 262).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SALTARA Alfonso, capo sezione officina costruzione genio.	Come contro.
IZZO Attilio, capo sezione officina costruzioni genio.	Come contro.

Avrebbero preceduto nel ruolo dell'arma del genio il pari grado *Vaccaro* Giovan Battista.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 260).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(Art. 30 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 1° febbraio 1932-X:

RICCI Tito, direttore principale officina costruzione genio. | Comando C. A. Milano per inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 262*).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI PROMOSSI MAGGIORI GENERALI

RICCI Tito. — E' promosso maggiore generale del genio, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato presso la direzione superiore del S.S.E.G. per incarichi speciali dal 1° settembre 1939-XVII.

(*R. D. 17-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 202*).

TRASFERIMENTI

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

COLONNELLI

LEONI Domenico, direttore officina delle trasmissioni. | Trasferito direzione superiore servizio studi ed esperienze del genio.

CASOLA Alfredo, direzione superiore servizio studi esperienze del genio. | Nominato direttore officina delle trasmissioni, dal 1 settembre 1939-XVII.

CALLIGARIS Luigi, direttore centro studi del genio. | Direttore officina costruzioni genio, dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Det. M. 27-8-1939-XVII*).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

TENENTI COLONNELLI INCARICATI DEL GRADO DI COLONNNELLO

Dal 30 giugno 1939-XVII:

CARRERA Mario (artiglieria), capo sezione ufficio autonomo approvvigionamento automobilistico R. esercito. | Nominato direttore. Come contro.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 261*).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

BRIGNONE Filippo (cavalleria), comando XX C. A. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma di cavalleria al pari grado *de Bartolomeis* Ludovico.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 263*).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BARONE Mario (cavalleria), ispettorato motorizzazione.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo mobilitazione dell'arma di cavalleria il pari grado *Calì* Narciso.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, ***e con riserva di anzianità relativa:***

RONZONI Mario (artiglieria), ispettorato della motorizzazione.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(Art. 30 legge avanzamento).

COLONNELLI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 1° *settembre* 1937-XV:

RABINO Luigi (artiglieria), direttore, funzioni capo divisione ispettorato motorizzazione.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 261).

DEPOSITI CAVALLI STALLONI

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

TANI Ermo (cavalleria), direttore 2 classe (Ferrara).	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma di cavalleria il pari grado ***Thellung di Courtelary*** Giuseppe.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

CASOLI Benedetto (artiglieria) vice direttore (Ozieri).	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo comando il pari grado *de Vivo* Guglielmo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

CENTRI RIFORNIMENTO QUADRUPEDI

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MICHELI Giuseppe (cavalleria), direttore centro rifornimento quadrupedi del Carso.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma di cavalleria il pari grado *Mitrano* Gino.
ALBERTAZZI Cesare (cavalleria), vice direttore centro rifornimento quadrupedi del Lazio.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma di cavalleria il pari grado *Clerici Bagozzi* Lodovico.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e con riserva di anzianità relativa*:

MEAZZINI Pietro (cavalleria), vice direttore centro rifornimento quadrupedi Mirandola	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Art. 93 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1° *gennaio* 1937-XV:

GARATTINI Amleto (cavalleria), direttore centro rifornimento quadrupedi Grosseto.	Trattenuto in servizio e destinato come contro

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 263).

RUOLO TRANSITORIO PER I SERVIZI DEL COMITATO PER LA MOBILITAZIONE CIVILE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con riserva di anzianità relativa*:

VERCHIANI Augusto (artiglieria), capo ufficio 9 delegazione commissariato generale fabbricazioni di guerra.	Commissariato generale fabbricazioni di guerra.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII, *e con riserva di anzianità relativa*:

PULVIRENTI Giuseppe (artiglieria), commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII, e con riserva di anzianità relativa:

SCUTERINI Edgardo (artiglieria), istituto geografico militare. | Come contro.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 300*).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

MARCHESI Arnaldo (f.), istituto geografico militare. | Come contro.
Scelta ordinaria.

(*R. D. 8-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 271*).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

IPPOLITO Guglielmo, (f), istituto geografico militare. | Come contro.
Scelta ordinaria.

BRAVI Arnaldo (f.), istituto geografico militare. | Come contro.
Scelta ordinaria.

(*R. D. 8-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 235*).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

MENESTRINA Mario (f.), istituto geografico militare. | Come contro.
Scelta speciale esami.

(*R. D. 8-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 235*).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.
(provenienti dal s.p.e.).

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

FELICIOLI Gino, 50 f. | Nominato comandante distretto Roma I, dal 1 settembre 1939-XVII.
Per meriti speciali.
Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. *Sapienza* Francesco.

CELENTANO Giuseppe, comando C. A. Palermo. | Come contro.
Per meriti speciali.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e *Massimino* Antonio.

CRESCENZI Luigi, ministero guerra. | Come contro.
Scelta ordinaria.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Bianchiero* Lodovico.

(*R. D. 29-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII - registro 28, foglio 241*).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA
(provenienti dal s.p.e.).

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

BRUNI Nicola, 17 f.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. *Garbin* Gaetano.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

COPPOLA Francesco, comando zona militare Padova per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
CATALANO Gregorio, ministero guerra.	Come contro.
MAUGERI Angelo, direzione commissarato C. A. Palermo.	Come contro.
TOCCO nob. patrizio di Tropea Giovanni, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 241).

Con decorrenza assegni dal 1° agosto 1939-XVII:

CALVIELLO Costantino, delegazione trasporti militari Napoli.	Come contro.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 281).

Con decorrenza assegni dal 7 settembre 1939-XVII:

de NICOLA Pasquale, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale esami.
PREDA Pietro, zona militare Roma per ministero lavori pubblici.	Come contro. Scelta ordinaria.
ROSICA Alberto, direzione commissariato C. A. Bari.	Come contro. Scelta ordinaria.
COTTA-RAMUSINO Francesco, zona militare Roma per ministero educazione nazionale.	Come contro. Scelta ordinaria.
CURGIOLU Enrico, ospedale militare Roma	Come contro. Scelta ordinaria.
VERTUA Carlo, direzione artiglieria C. A. Bengasi.	Come contro. Scelta ordinaria.
RAVAGGIA Teobaldo, zona militare Genova per ministero finanze.	Come contro. Scelta ordinaria.
ALIPRANDI Emilio, distretto Casale Monferrato.	Come contro. Scelta ordinaria.
ZAMMUTO Giorlando, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
FERRI Gaetano, zona militare Ravenna.	Come contro. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 272).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI
(provenienti dal s.p.e.).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

FRANCESCHI Ugo, distretto Roma I per ministero aeronautica.	Come contro. Per meriti speciali.
PECCHILLO Luigi, distretto Roma I, per ministero Marina.	Come contro. Scelta ordinaria.
MORESCHI Luigi, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.

ANTIBO Alfredo, arsenale R. esercito Piacenza lab. car. proietti	Come contro. Scelta ordinaria.
ZINCONE Oreste, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
SORAGNI Antonio, distretto Derna.	Come contro. Scelta ordinaria.
RUSSO SPENA Vincenzo, distretto Napoli per ministero finanze.	Come contro. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 241).

Con decorrenza assegni dal 7 settembre 1939-XVII:

A scelta ordinaria:

D'AMATO Francesco, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 281).

RICCI Emilio, 21 f.	Come contro.
DE MELIO Vincenzino, distretto Salerno per ministero educazione nazionale.	Come contro.
VASTA Francesco, distretto Aquila per ministero agricoltura e foreste.	Come contro.
TANSINI Giovanni, ministero guerra.	Come contro.
PINNA Pietro, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 272).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI A SCELTA SPECIALE ESAMI

(provenienti dal e.p.e.).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

MOLA Pietro, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 241).

Con decorrenza assegni dal 7 settembre 1939-XVII:

IACAMPO Leopoldo, comando distretto Campobasso.	Come contro. A scelta ordinaria.
CARPENTIERO Federico, 40 f.	Come contro. A scelta ordinaria.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 272).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI PER MERITI SPECIALI

(provenienti dalle categorie in congedo).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BASSO Edoardo, comando D. lf. « Venezia » (Firenze).	Comando C. A. Firenze per inc. spec. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Bonansea* Giorgio.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 241).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI A SCELTA SPECIALE ESAMI

(Provenienti dalle categorie in congedo).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa e decorrenza assegni dal 1° agosto 1939-XVII:

NESPECA Antonio, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 281).

Con decorrenza assegni dal 7 settembre 1939-XVII:

TURRINI patrizio Romano, zona militare Bologna per ministero educazione nazionale.	Come contro.
GUADAGNINI Ermenegildo, istituto geografico militare.	Come contro.
CELOTTI Pietro, ministero guerra.	Come contro.
NARDULLI Ugo, zona militare Roma.	Come contro.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 272).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

(Provenienti dalle categorie in congedo).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

BOLLINO Salvatore, distretto Roma I, per Corte dei conti	Come contro. Per meriti speciali.
GATTO Flaminio, ospedale militare Roma, per C.M.P.G.	Come contro. Per meriti speciali.
MILO Pasquale, R. corpo truppe Libiche, per ministero finanze.	Come contro. Scelta speciale esami.
LOMBARDO Antonino, distretto Catania, per ministero educazione nazionale.	Come contro. Scelta ordinaria.
DE MARINIS Pasqualino, distretto Napoli, per ministero educazione nazionale.	Come contro. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 241).

A SCELTA ORDINARIA

Con decorrenza assegni dal 7 settembre 1939-XVII:

PAOLUZZI Manlio, distretto Milano I, per ministero educazione nazionale.	Come contro.
GAMBINO Carmelo, distretto Roma I, per ministero Africa Italiana.	Come contro.
FRANCESE Gaetano, distretto Roma I, per ministero aeronautica.	Come contro.
DE MARTIIS Tommaso, distretto Roma I, per Corte dei conti.	Come contro.
CAPALBO Antonio, comando D. f. « Sila » ora « Brescia » (Catanzaro).	Come contro.
SALAMONE-MEGNA Angelo distretto Roma I, per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
MONTESANO Paolo, ospedale militare Caserta.	Come contro.
GROTTI Guido, governo Harar, per Corte dei conti.	Come contro.
RIZZO Giuseppe, distretto Messina.	Come contro.
ROMANO Corrado, distretto Siracusa, per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
SALERNO Angelo, distretto Padova, per ministero agricoltura e foreste.	Come contro.
MASOERO Filippo, distretto Roma I, per ministero cultura popolare.	Come contro.
BILLI Alfredo, distretto Savona, per ministero finanze.	Come contro.
FABRIS Pietro, distretto Treviso.	Come contro.
MAIELLO Giovanni, 10 g.	Come contro.
PEREZ-NAVARRETE di LATERZA Pietro, comando aviazione Libia (Tripoli).	Come contro.

SANTINI Natale, comando genio C. A. Tripoli.	Come contro.
RUSSO Alfonso, distretto Foggia, per ministero aeronautica.	Come contro.
MORICHELLI d'ALTEMPS nob. dei conti e nob. Oscar, distretto Ancona, per ministero educazione nazionale.	Come contro.
CICCARELLI Mameli, distretto Roma I, per Corte dei conti.	Come contro.
CORRENTI Carlo, distretto Tripoli.	Come contro.
GENTILE Vincenzo, distretto Napoli, per ministero aeronautica.	Come contro.
MOLIGNANO Francesco, ufficio lavori genio C. A. Napoli.	Come contro.
CAROTENUTO Luigi, ufficio lavori genio C. A Napoli.	Come contro.
ASTUTO Arturo, distretto Roma I, per ministero educazione nazionale.	Come contro.
VALORE Antonino, ospedale militare Messina.	Come contro.
PIEDIVELLANO Giovanni, distretto Roma I, per ministero finanze.	Come contro.
DIANA Basilio, direzione commissariato C. A. Cagliari.	Come contro.
SCIONTI Celestino, distretto Padova, per ministero aeronautica.	Come contro.
DE SENSI Giovanni, ospedale militare Ancona.	Come contro.
RAMBALDI Fernando, ministero guerra.	Come contro.
LUZI Mario, distretto Firenze, per ministero interni.	Come contro.
BELARDINELLI Giuseppe, distretto Bologna, per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
MIGNONA Armando, distretto Napoli.	Come contro.
ANDREOZZI Pasquale, ospedale militare Palermo, per C.M.P.G.	Come contro.
BOY Giuseppe Renato, distretto Firenze, per ministero comunicazioni.	Come contro.
SALEMI Cesare, ministero guerra (C.I.P.A.A.).	Come contro.
ROSSI Elia di Oreste, distretto Roma I, per ministero interni.	Come contro.
LERRO Pasquale, distretto Avellino.	Come contro.
MASSIMO Luigi, distretto Roma I, per ministero esteri.	Come contro.
PALOMBARO Vittorio, distretto Orvieto, per ministero finanze.	Come contro.
ACCORNERO Giuseppe, distretto Alessandria, per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
MILAZZO Silvio, 44 f.	Come contro.
GUADAGNO Carlo, « Nizza ».	Come contro.
ANCILLOTTI Edoardo, direzione commissariato militare C. A. Milano (consegnatario magazzino casermaggio).	Come contro.
PUCHETTI Alberto, zona militare Padova.	Come contro.
PIANTONI Prospero, distretto Torino, per ministero finanze	Come contro.
CALDERARO Valentino, distretto Palermo, per ministero educazione nazionale.	Come contro.

(R. D. 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 271.

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI A SCELTA ORDINARIA

(Provenienti dalle categorie in congedo).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa e decorrenza assegni dal 7 settembre 1939-XVII:

BRULLMAN Giovanni, ministero guerra.	Come contro.
BUONGIOVANNI Luigi, distretto Benevento.	Come contro.
BARBARESI Aldo, zona militare Ancona.	Come contro.
PAOLICCHI Nello, distretto Firenze, per ministero educazione nazionale.	Come contro.
PICA ALFIERI patr. di Aquila Antonio, zona militare Pisa.	Come contro.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 272).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

(provenienti dal s.p.e.).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

FALZACAPPA Augusto, direzione a. C. A. Roma.	Come contro. Seguirà nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Maderni* Andrea.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 251).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 1° *settembre* 1937-XV:

SALVAGO Domenico, difesa territoriale della Sardegna, Cagliari.	Come contro. Seguirà nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Figallo* Agostino.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 256).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

(provenienti dalle categorie in congedo).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MARCHETTI nob. di Siena Luigi, zona militare Genova.	Come contro. Seguirà nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Scuterini* Edgardo.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 251).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

(provenienti dalle categorie in congedo).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CORBELLINI Giuseppe, ministero Educazione Nazionale. — E' conferito l'avanzamento per meriti speciali ai sensi dell'art. 111 della legge 7 giugno 1934, n. 899.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Montaretto* Marullo Giuseppe.
(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 279).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

(provenienti dal s.p.e.).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BONADEO Vincenzo, ufficio contabilità e revisione C. A. Torino.	Come contro. Seguirà nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Di Nardo* Livio.
FERLINI Luigi, legione CC. RR. Bologna.	Ufficio contabilità e revisione C. A. Bologna. Seguirà nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Bernardini* Pietro.

(*R. D.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 251).

MOVIMENTI

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI RIASSUNTI

VARESE Mario, comandante distretto Roma I.	Destinato comando C. A. Roma inc. spec., dal 1 settembre 1939-XVII.

(*R. R.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* - *registro* , *foglio*).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE.

I seguenti generali di divisione sono promossi generali di corpo d'armata nell'ordine seguente e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

PORTA Giuseppe.	1 gennaio 1939-XVII.
BONATI Cesare.	1 gennaio 1939-XVII.
AZZARITI Luigi.	1 gennaio 1939-XVII.
SCIOCCHETTI Alberico.	1 gennaio 1939-XVII.
GALLINA Sebastiano.	1 aprile 1939-XVII.
TARGA Spartaco.	4 agosto 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 214).

MILONE Catello, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 1° settembre 1939-XVII, cessa dalle funzioni di comandante del genio del C. A. Bolzano ed è destinato ministero guerra per incarichi speciali.

Dal 16 ottobre 1939-XVII è ricollocato in congedo.

(*R. D.* 15-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 224).
(*D. M.* 22-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 225).

GENERALI DI BRIGATA.

I seguenti generali di brigata sono promossi generali di divisione nell'ordine seguente e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

GELLI Gastone.	4 gennaio 1939-XVII.
GIGLI Giuseppe.	4 gennaio 1939-XVII.
CREMA Umberto.	24 maggio 1939-XVII.
MORELLI di POPOLO Guido.	3 agosto 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 214).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

BONORA Angelo. — E' promosso generale di divisione dei CC. RR. con anzianità 29 marzo 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 214).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

NARZISI Ignazio, tenenza Castelvetrano, legione Palermo.	Tenenza Mazara del Vallo, legione Palermo.
TOLA Tito, tenenza Bonorva, legione Cagliari.	Tenenza Sanluri, legione Cagliari.
POLIDORO Ippolito, tenenza S. Bonifacio, legione Verona.	Tenenza Soave, legione Verona.

(*Del. M.* 27-8-1939-XVII).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE.

I seguenti generali di divisione sono promossi generali di corpo d'armata con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

BORRELLI Francesco.	7 dicembre 1937-XV.
MALINGHER Arturo.	2 gennaio 1939-XVII.
PIVA Abele.	23 marzo 1939-XVII.
CAVARZERANI Costantino.	7 maggio 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 214).

GENERALI DI BRIGATA.

I seguenti generali di brigata sono promossi generali di divisione nell'ordine seguente e con l'anzianità a fianco di ognuno indicata:

DE SERAS Fernando.	2 gennaio 1939-XVII
DEAMBROSI Carlo.	4 gennaio 1939-XVII.
BASILE Letterio.	18 gennaio 1939-XVII.
RICALDONI Ottavio.	23 gennaio 1939-XVII.
SFORZINI PIEROTTI Giuseppe.	4 febbraio 1939-XVII.
ALINEI Eduardo.	20 febbraio 1939-XVII.
ZANETTI Ezio.	25 febbraio 1939-XVII.

CORDANO Alessandro.	8 marzo 1939-XVII.
RUBINO Nicola.	24 maggio 1939-XVII.
CLAUSETTI Enrico.	24 maggio 1939-XVII.
CESARI Cesare.	24 maggio 1939-XVII.
TRAPANI Arturo.	20 giugno 1939-XVII.
PETRUCCELLI Domenico.	28 giugno 1939-XVII.
MUSSO Alessandro.	9 agosto 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 214).

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

I seguenti maggiori generali medici sono promossi tenenti generali medici con l'anzianità a fianco di ognuno indicata:

SANTINI Federico.	1° gennaio 1939-XVII.
CADEDDU Alberto.	1 aprile 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 214).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

I seguenti generali di brigata sono promossi generali di divisione con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

CHITTI Errico.	15 luglio 1938-XVI.
RAMELLO Vittorio.	9 novembre 1938-XVII.
SIMONI Simone.	30 giugno 1939-XVII.

(*R. D.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 214).

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(3100871) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4424

L. 381 Add. agg. II-1
COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 52ª — 1939 - ANNO XVII — SETTEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE V.E. ROMA
13 SET 1939
RIVISTA

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

PAULI Enrico di Agamennone, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e per merito di guerra.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 408).

« Comandante di una colonna di ascari ed irregolari, a grande distanza da presidi, improvvisamente attaccato da soverchianti forze ribelli, riusciva a far loro fronte, respingerle e contrattaccarle. Nuovamente e ripetutamente attaccato per due giorni dal nemico rinforzato dal sopraggiungere di altri ribelli, con abile manovra sfuggiva all'accerchiamento, riordinava il reparto, resisteva ai nuovi attacchi e riportava i suoi uomini in sede, salvando i gregari feriti. Mirabile esempio di virtù militari, dava continua prova di valore e dimostrava eccezionale ascendente sui suoi dipendenti ».

Ermacciò, 30 ottobre - 3 novembre 1937-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

ROSSI Edmondo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4096 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 46, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 17-8-1939-XVII, registro 27, foglio 396.

GENERALI DI BRIGATA.

BOLLEA Ottavio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4096 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 46, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 17-8-1939-XIII, registro 27, foglio 396.

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE.

VERSE' Eduardo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3458 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 41, anno XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 31-7-1939-XVII, registro 20, foglio 356.

GENERALI DI BRIGATA.

GRANDI Felice. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3458 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 41, anno XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 31-7-1939-XVII, registro 20, foglio 376.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

TENENTI

PIAZZA Mariano, distretto Trapani. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 31 agosto 1938-XVI, concessa all'ufficiale con decreto ministeriale 25 gennaio 1939-XVII, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 318).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

PULIZZI Giuseppe, comando C. A. Milano.
D'AMORE Gioacchino, 31 f. | Delegazione trasporti Napoli, dal 20 agosto 1939-XVII.
LX btg. mitraglieri.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

MAGGIORI.

PICCIOCCHI Massimiliano, 41 f. — In data 16 agosto 1939-XVII è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi del 4 comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 è destinato al comando corpo stato maggiore.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

CANNONIERI Giorgio, 31 f. | Comando C. A. Albania.
CANALI Artemio, 4 f. carrista. | Comando corpo stato maggiore.
CARATTI Fernando, 4 a. | X settore copertura.
LANGELLA Giovanni, C. A. Cagliari. | 50 f.
ARCAMONE Crescenzio, comando truppe Somalia. | 18 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dall'11 dicembre 1939-XVIII.
PIANI Mario, 152 f. | XXV settore copertura.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

ODINOTTI Alberto, in aspettativa per infermità provenienti dal servizio. — In data 3 aprile 1939-XVII, è collocato a riposo per infermità ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 marzo 1918.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 387).

CAPITANI

PELLIZZARI Germano. — In data 2 novembre 1938-XVII è collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra ed iscritto nel ruolo speciale con anzianità 29 settembre 1936-XIV, in seguito a liquidazione di un assegno di guerra di 2ª categoria.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 4).

TASSI Carlo, comando scuola centrale fanteria Civitavecchia. — In data 9 giugno 1939-XVII, è sospeso precauzionalmente dall'impiego.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 397).

RAVAGLIA Ugo. — In data 9 settembre 1939-XVII è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 31 dicembre 1936-XV.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Padova.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII).

MAZZONE Vittorio, 4 f. carrista. — In data 15 agosto 1939-XVII è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, è destinato comando corpo stato maggiore. (*Dec. M.* 3-9-1939-XVII).

CHIAVARINO Mario, 92 f.	Comando corpo stato maggiore dal 1 settembre 1939-XVII.
MAZZONI Rodolfo, 90 f.	Scuola applicazione fanteria.
PARAVIZZINI Sebastiano, comando truppe Somalia.	Comando truppe depositato 5 b. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 25 ottobre 1939-XVII.
DE MATTEIS Oronzo, comando truppe Somalia.	26 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 17 settembre 1939-XVII.
GHERARDI Luigi, comando truppe Amara.	7 a. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 29 agosto 1939-XVII.
ZANGRILLO Erasmo, 90 f. ed ammesso al 68 corso dell'istituto superiore di guerra.	80 f., cessando ammissione.
DALMAZZO Clemente, 79 f.	Comando militare stazione Verona.
GALLETTI Angelo, 81 f.	Truppe Amara dall'8 agosto 1939-XVII.
CAPOBIANCO Saverio, truppe Galla e Sidama.	R. corpo truppe Libiche dal 28 luglio 1939-XVII.
ONORATO Giovanni, D. f. « Sabauda » (Cagliari).	46 f.
SANNA Giovanni, D. f. « Caprera », ora « Calabria » (Sassari).	59 f.

(*Dec. M.* 3-9-1939-XVII).

D'URSO CONDORELLI Domenico. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4202, dispensa 47 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: 3 f., *anzichè*: 69 f.

BUONERBA Giuseppe. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4201, dispensa 47 del *Bollettino ufficiale* c. a. è annullato.

TENENTI

MARZORATI Cesare, distretto Milano I. — L'aspettativa per motivi privati per mesi dodici dal 15 luglio 1938-XVI, concessa all'ufficiale con decreto ministeriale 13 luglio 1938-XVI, è prorogata di mesi dodici dal 15 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 29-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 333).

GIACALONE Bruno, 26 f. — Truppe Amara dal 15 agosto 1939-XVII.
FRASCAROLO Alessandro, comando truppe Galla e Sidama. — 3 a. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 4 settembre 1939-XVII.
ROCCO Mario, ministero guerra, ed ammesso al 68 corso dell'istituto superiore di guerra. — 79 f. cessando ammissione.
VIOLA Massimo, 6 b. ed ammesso al 68 corso dell'istituto superiore di guerra. — 1 b. cessando ammissione.
AUDINO Armando, 12 b. — 1 b.
BONIFAZI Luigi, 12 b. — 2 b.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

THUN HOHENSTEIN Giorgio Sigismondo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4202, dispensa 47 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 35 f., *anzichè*: comando truppe deposito 83 f.

SOTTOTENENTI.

PAULI Enrico di Agamennone, Governo Generale A.O.I. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente con anzianità 6 novembre 1934-XIII.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 408).

BARBAGLIO Gian Battista, 60 f. — 1 f. carrista.
NICOLETTI ALTIMARI Vittorio, 5 b. — 1 b.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

CANTINI Amedeo, comando truppe Somalia. — 80 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 18 settembre 1939-XVII.
(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

MAGGIORI

LANCIA Isaia. — In data 2 settembre 1939-XVII è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Firenze e agli effetti amministrativi comando distretto Pistoia. (*R. D.* 13-7-1939-XVII).

CABRAS Pietro, 7 b. — Truppe Harar dall'8 agosto 1939-XVII.
(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

BRUNO Guglielmo. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 2719, dispensa 32, *Bollettino ufficiale* c. a. è rettificato nel senso che l'ufficiale dovrà intendersi cessato dalle truppe Harar il 19 agosto, *anzichè*: al 26 aprile 1939-XVII.

BOZZO Giorgio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2989 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 35, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 2-8-1939-XVII - registro 20, foglio 386.

PRIMI CAPITANI

MASANTE Ugo, distretto Roma I, già in aspettativa per infermità, richiamato in servizio limitato e collocato nuovamente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 3 giugno 1939-XVII, continua in quest'ultima posizione per altri sei mesi.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 318).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

DE MARCHI Arnaldo. — In data 6 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 21 maggio 1930-VIII, e col trattamento economico di L. 9000 annue, previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Torino e agli effetti amministrativi comando distretto Torino. (*R. D.* 14-8-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

POMPONI Felice. — Il R. decreto 20 dicembre 1937-XVI, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria, per anzianità di servizio, dal 1 febbraio 1938-XVI, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di colonnello e che l'ufficiale in tale grado ha anzianità 5 settembre 1934-XII.

(*R. D.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 321).

DANESE Giuseppe. — Il R. decreto 23 dicembre 1937-XVI, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria, per anzianità di servizio, dal 1 febbraio 1938-XVI, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di colonnello e che l'ufficiale, in tale grado ha anzianità 1 febbraio 1935-XIII.

(*R. D.* 27-9-1938-XVI - *Registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 18).

TENENTI COLONNELLI

COSTA Paolo, comando zona militare Torino. | Trasferito in forza comando zona militare Pescara dal 10 agosto 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Chieti.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

COSENTINI Giuseppe (ora colonnello) R. addetto militare a Bucarest ed accreditato per la R. aeronautica. — Cessa, dal 16 maggio 1939-XVII, di essere accreditato per la R. aeronautica.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 334).

CAPITANI

D'ERRICO Camillo, « Monferrato ». — In data 1 giugno 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dalle truppe Eritrea.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 391).

BASSI Andrea, « Guide ». — In data 8 luglio 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dalle truppe Harar.

(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 416).

CHECCHIA Tito, truppe Harar. | « Alessandria », cessando come contro il 4 ottobre 1939-XVII.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII)

TENENTI.

FEDERICI Alfredo, « Novara ». — In data 25 luglio 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dalle truppe Galla e Sidama.

(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 416).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

DE DOMINICIS Augusto, 1 a. c. — Delegazione trasporti militari Torino.
BERTOLA Luca, truppe Amara. — 14 a. C. A. cessando di appartenere come contro dal 12 dicembre 1939-XVIII.
DANERI Emilio, 1 a. C. A. — Direzione artiglieria C. A. Bolzano.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

FUSCO Nicola. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4205, dispensa 47 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: 20 a. C. A., *anzichè*: 43 a. D. f.

MAGGIORI

PACINOTTI nobile Giovanni, 2 a. D. cl. — Dal 1° settembre 1939-XVII è trasferito in servizio di S. M. a mente dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII e destinato al comando corpo di S. M. (*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

ZANDRINI Umberto, ministero guerra. — 1 a. A.
PAOLINI Federico, ministero guerra. — 8 a. C. A.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

CAPITANI.

IANNOTTA Elpidio. — In data 1 marzo 1938-XVI, è collocato in ausiliaria, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 12-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 47).

DE STEFANO Rodolfo. — In data 1 marzo 1939-XVII, è collocato a riposo ai sensi degli articoli 41, 54 e 48, lettera *d*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026 ed iscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 343).

PASQUALI Mario, truppe Amara. — IV settore di copertura cessando di appartenere come contro dal 22 gennaio 1940-XVII.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

CAMPANELLA Paolo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4205, dispensa 47 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: 43 a. D. f., *anzichè*: 42 a. D. f.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

QUINTO Pasquale, truppe Amara. — X settore di copertura cessando di appartenere come contro dal 10 ottobre 1939-XVII.
LAZZARI Pietro, truppe Scioa. — I settore di copertura, cessando di appartenere come contro dal 2 gennaio 1940-XVIII.
COK Bruno, truppe Amara. — IV settore di copertura, cessando di appartenere come contro dal 24 ottobre 1939-XVII.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

TENENTI.

BERLINGOZZI Manfredo, 53 a. D. f. — Dal 26 agosto 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dalle truppe Galla e Sidama.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 389).

RONCHI Icilio, truppe Harar.
APPOGGI Carlo, truppe Galla e Sidama.
DIRETTO Giacomo, truppe Amara.

IV settore di copertura cessando di appartenere come contro dal 6 gennaio 1940-XVIII.
X settore di copertura cessando di appartenere come contro dal 21 settembre 1939-XVII.
II settore di copertura cessando come contro, dal 25 dicembre 1939-XVIII.
(*Det. M.* 3-9-1939-

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

TOMASSONI Igino, zona militare Perugia. | 42 a. D f.
(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

BARBIERI Alfredo, direzione artiglieria C. A. Firenze. | Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Anastasi* Santi.
COSTAMAGNA Ugo, direzione artiglieria C. A. Torino. | Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Romano* Eduardo.
(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 355).

PRIMI CAPITANI.

TAIANA Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2293 del *Bollettino ufficiale* dispensa 28, anno XVII, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 8-8-1939-XVII - registro 21, foglio 10.

CAPITANI

BUFFA Carmelo. — In data 4 agosto 1939-XVII è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 1 luglio 1934-XII.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Cuneo.
(*R. D.* 14-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

FALASCA Marrigo. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2975 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 33, anno XVII, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 25-7-1939-XVII - registro 20, foglio 291.

MAGGIORI

CAPASSO Riccardo. — In data 21 agosto 1939-XVII è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 17 agosto 1935-XIII.
Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.
(*R. D.* 14-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

IAMMARRONE Francesco Maria. — In data 29 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 16 novembre 1927-VI.
Sarà assunto in forza comando zona militare Trieste e, agli effetti amministrativi comando distretto Trieste.
(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 226).

LUPO Gaudenzio, comando truppe Governo Eritrea. — Richiamato in temporaneo servizio ed assegnato al suddetto comando, cessa dal 9 luglio 1939-XVII dal prestare servizio per conto del ministero dell'Africa Italiana, e dalla stessa data è destinato al deposito settoriale Aosta.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 392).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

NOVELLA Marco, ufficio lavori genio Firenze, sezione La Spezia. | Comando genio Albania.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

MAGGIORI

CARDONI Armando, comando genio Roma. — In data 14 agosto 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dalle truppe Somalia.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 415).

VENTO Raffaele, truppe Eritrea. | 4 g., cessando come contro, dal 14 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII)

CAPITANI

AIRENTI Davide, 1 g. — In data 22 luglio 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dalle truppe Scioa.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 415).

LAURITA Emanuele, 6 g. | Ufficio lavori genio Firenze, sezione staccata La Spezia.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

TENENTI

SCAGLIA Ercole. — In data 6 febbraio 1939-XVII, è rimosso dal grado per motivi disciplinari, ai sensi dell'art. 82, n. 5 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 22).

ANTONIACOMI Bruno, 1 g. m. | 5 g.
MARANGI Idalgo, 8 g. | 5 g.
ANCONA Gaetano, 9 g. | 2 g. m.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

CATALANO Salvatore, R. corpo truppe Libiche. — In data 31 dicembre 1936-XV comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo. L'ufficiale in data 16 aprile 1939-XVII è trasferito nelle forze del territorio militare del Sud.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 415).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

FURLANETTO Giovanni, comando distretto Padova. | Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Roma I dall'8 agosto 1939-XVII.
(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono nominati membri supplenti della commissione medica per le pensioni di guerra a fianco di ciascuno segnata:

PERNICE Vincenzo. | Cagliari.
LISTA Domenico. | Genova.
(*D. M.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1939-XVII - *registro* 9 *finanze, foglio* 370).

I seguenti maggiori cessano dalla carcia di membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra a fianco di ciascuno indicata:

PECORARIO Raffaele. | Cagliari.
CASTELLANETA Vincenzo | Genova.
(*D. M.* 15-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1939-XVII - *registro* 9 *finanze, foglio* 370).

I seguenti maggiori sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dal 10 febbraio 1939-XVII, perchè trasferiti al comando truppe Governo Harar:

VIOLA Domenico. | DONSANTO Amedeo.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 390).

SARNELLI Tommaso. — E' comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, dal 1 dicembre 1938-XVII al 1 marzo 1939-XVII, perchè trasferito al comando superiore delle forze armate dell'A.O.I. L'ufficiale da quest'ultima data è trasferito al comando truppe Governo dell'Eritrea.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 390).

SOFIO Sante, ospedale militare Trieste.
BIANCHINI Acrisio, ospedale militare Verona | Direzione sanità militare C. A. Treviso.
Truppe Somalia, dal 27 giugno 1939-XVII.
(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

GATTI Arturo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3470 del *Bollettino ufficiale* del 20 luglio 1939-XVII, dispensa 41, *anzichè*: cessando come contro dall'11 agosto 1939-XVII, *leggasi*: cessando come contro dal 10 settembre 1939-XVII.

CAPITANI.

MANZO Giovanni. — In data 10 febbraio 1939-XVII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo Harar.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 390).

DE GREGORIO Gaetano, truppe Harar. | Ospedale militare Trieste, cessando come contro, dall'8 ottobre 1939-XVII.
(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

SIMONE ROBERTI Francesco. — In data 2 giugno 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientra dalle forze del territorio militare del Sud.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 390).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno segnata, perchè trasferiti al comando truppe Governo Harar:

CHIERICHETTI Mansueto.	Dal 6 febbraio 1939-XVII.
DI PADOVA Vincenzo.	Dal 6 febbraio 1939-XVII.
SOTTILE Leonardo.	Dal 10 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 390).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

PAGNIELLO Alfredo. — In data 31 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 26 maggio 1932-X.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e agli effetti amministrativi comando distretto Roma II. (*R. D.* 6-7-1939-XVII).

MAGGIORI.

GAROFALO Vito. — In data 10 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 26 maggio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bari e agli effetti amministrativi comando distretto Bari. (*R. D.* 13-7-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

PILARDI Nello. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3751 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 43, anno XVII, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 27-7-1939-XVII - registro 20, foglio 330.

MAGGIORI.

TUCCI Mario, panificio militare Firenze | Magazzino viveri Firenze.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

CAPITANI.

CAMPAGNA Francesco, magazzino viveri Trieste. | Panificio militare Savigliano.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

FRONTORI Pietro, legione cc. rr. Cagliari.	Ospedale militare Bolzano.
BELLUCCIO Eduardo, distretto Genova.	Direzione commissariato militare Genova.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

GOTTI Luigi, 49 f.	3 a. A.
DALL'ERBA Lorenzo, ospedale militare Savigliano.	Legione cc. rr. Alessandria.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

CAPITANI.

MANGANO Domenico, distretto Messina, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — In data 2 giugno 1939-XVII è richiamato in servizio effettivo e destinato al 3 g.

(*D. M.* 21-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 336).

DENARO Cesare, 3 a. A.	3 deposito settoriale.
ANZALONE Alfonso, distretto Parma.	« Novara ».
CIRANNI Carlo, id. Torino.	3 c. a.
BARTOLI Zuinlio, 10 a. D. f.	27 a. D. f.
COPPARI Giovanni, ospedale militare Firenze.	8 a. D. f.
VIRGINTINO Luigi, ufficio revisione e contabilità C. A. Bari.	6 a. C. A.
SANTALUCIA Alfredo, ministero guerra.	4 a. D. f.
VESCOVI Lapo, ufficio contabilità e revisione C. A. Milano	17 deposito settoriale.
PELAIA Bruno, id. id. id. id. id. Bologna.	Legione cc. rr. Bologna.
CANDIA Vincenzo, distretto Napoli.	1 b.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

PRIMI TENENTI

BARRELLA Vincenzo, 4 a. D. f.	26 deposito settoriale.
PALMIERI Mario, scuola applicazione artiglieria e genio.	23 id. id.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

TENENTI

ARLOTTA Gaetano, 4 deposito settoriale.	2 deposito settoriale.
NICOLICH Nicolò, ufficio revisione e contabilità C. A. Bolzano.	15 id. id.
VENTO Giuseppe, 8 g.	27 id. id.
SILVESTRI Vittorio Emanuele, ministero guerra.	Ufficio revisione e contabilità C. A. Roma
SILVESTRI Vittorio Emanuele, ufficio revisione e contabilità C. A. Roma .	Reparto autonomo « G. Medici ».
GIANNATIEMPO Edoardo, reparto autonomo « G. Medici ».	« Guide ».
PESCE Gaspare, deposito unico CC. NN.	14 a. D. f.
POGGI Francesco, 64 f.	7 a. D. f.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

BOSCHETTI Giuseppe. — In data 24 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 20 marzo 1933-XI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Palermo e, agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.

(*R. D.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 216).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI.

NEGRI Alfredo, in aspettativa per infermità provenienti dal servizio. — In data 15 marzo 1939-XVII, è collocato a riposo per infermità e posto in congedo assoluto.
E' assunto in forza comando distretto Verona.
(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 320).

CAPITANI.

LUNARDONI Arnaldo, comando D. f. « Pistoia » Bologna. | Legione territoriale CC. RR. Roma. (*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

CASTELLANI Angelo, II C. A. — In data 26 giugno 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dalle truppe Eritrea.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 417).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

CAPITANI.

MISCHI Michele (artiglieria) laboratorio caricamento proietti Piacenza. | Centro esperienze artiglieria. (*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

CIAMPELLI Bruno (artiglieria) comando truppe Eritrea. | Istituto geografico militare. Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro dal 16 settembre 1939-XVII. (*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

ARNERA Alfredo. — Dal 29 giugno 1939-XVII è promosso generale di brigata, a mente dell'articolo 111, lettera *d*), della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
E' destinato al comando C. A. Albania per incarichi speciali.
(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 295).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI PER MERITI SPECIALI
(Provenienti dalle categorie in congedo).

Con anzianità 28 *luglio* 1939-XVII:

PRATESI Giulio, ministero guerra. | Come contro.
(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 294).

MAGGIORI

CENACCHI Sergio. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4053, *leggasi*: distretto Bologna, *anzichè*: comando zona militare Bologna.

CAPITANI

LAMPARELLI Gaetano, distretto Caserta. | Comando zona militare Pescara. (*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

MAGISTRATI.

CAPORALE dott. Gaetano, Regio sostituto avvocato militare (grado 7°). — Al predetto sono attribuite, a titolo di assegno non utile a pensione, le somme annue lorde sottosegnate, quali differenze fra l'importo complessivo delle competenze di carattere fisso e continuativo inerenti al proprio grado (7°) e quello maggiore che gli sarebbe spettato qualora fosse rimasto nel grado 8°, tenuto conto dell'aggiunta di famiglia: L. 2455,20 dal 1 gennaio 1936-XIV; L. 1663,20 dal 1 gennaio 1939-XVII; L. 1940 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *guerra registro* 27, *foglio* 325).

PERSONALE TECNICO CIVILE PER IL SERVIZIO CHIMICO MILITARE

CAPITECNICI CHIMICI AGGIUNTI.

GALLI Mario. — E' promosso, con riserva di anzianità relativa, capotecnico chimico (grado 10°) a decorrere dal 13 gennaio 1939-XVII, con lo stipendio annuo lordo di L. 12.200 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 2200.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente di L. 10.667,29 e di L. 1923,61, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano, rispettivamente a L. 11.520,67 e a L. 2077,50, e dal 1 aprile 1939-XVII, in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, si elevano, rispettivamente a L. 12.400 e a L. 2300.

(*D. M.* 30-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *guerra registro* 27, *foglio* 177).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

VICE RAGIONIERI.

DI PALMA Giovanni. — Il foglio di ordini in data 30 giugno 1937-XV, è modificato nel senso che il detto impiegato è ammesso al godimento dello stipendio annuo di L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV, anzichè dal 1 maggio 1937-XV, per effetto della valutazione del servizio militare (7 mesi e 3 giorni) prestato durante le operazioni militari svoltesi in Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, e del servizio coloniale (4 mesi) prestato dal 26 luglio al 2 ottobre 1935 e dal 6 maggio al 28 giugno 1936-XIV.

Detto stipendio dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 8933,76, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 9648,46.

Dal 1 aprile 1939-XVII, lo stipendio è stabilito in L. 10.400 a senso della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 17-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 338).

ZANETTI Zeno, direzione artiglieria Bologna, sezione staccata Conegliano Veneto.

MANFELLOTTO Mario, direzione artiglieria C. A. Firenze, (sez. staccata La Spezia).

GASPERINI Renato, direzione artiglieria C. A Firenze (sezione staccata Ancona).

DE DAVID Umberto, sezione pirotecnico Regio esercito Bologna.

Direzione artiglieria Venezia, sezione staccata Conegliano Veneto.

Direzione artiglieria C. A. Genova in La Spezia, dal 1 luglio 1939-XVII.

Direzione artiglieria C. A. Bologna (sezione staccata Ancona), dal 1 luglio 1939-XVII.

Laboratorio caricamento proiettili Piacenza (distaccamento Baiano).

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

VICE RAGIONIERI IN PROVA

PALLADINO Alberto, direzione artiglieria C. A. Trieste. | Direzione artiglieria C. A. Genova in La Spezia.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

RAGIONIERI GEOMETRI.

SAVORELLI Odo, ufficio lavori genio C. A. Firenze, sezione staccata Ancona. | Ufficio lavori genio C. A Bologna, sezione staccata Ancona, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

VICE RAGIONIERI GEOMETRI

MASIELLO Guido, ufficio lavori genio C. A. Firenze, sezione staccata Zara. | Ufficio lavori genio C. A. Bologna, sezione staccata Zara, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

PRIMI CAPITECNICI.

TORRESANI Matteo. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata dal 5 agosto al 29 settembre 1939-XVII, con l'assegno annuo di L. 7350.

(*D. M.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 65).

CAPITECNICI AGGIUNTI.

SAVIO Enrico. — Cessa, a decorrere dal 1 agosto 1939-XVII, di appartenere al ruolo dei capitecnici di artiglieria e genio, per passaggio nel ruolo del personale del ministero delle comunicazioni.

(*D. M.* 7-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 459).

AGENTI DEI CENTRI RIFORNIMENTO QUADRUPEDI

VICE AGENTI.

CARTA Antonio, centro rifornimento quadrupedi di Bonorva. | Centro rifornimento quadrupedi di Persano.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

VICE AGENTI IN PROVA.

CUCCI Eduardo, centro rifornimento quadrupedi di Persano. | Centro rifornimento quadrupedi del Lazio.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI AGGIUNTI.

PITTINO Alessandro. — Il foglio di ordini in data 5 gennaio 1939-XVII è modificato nel senso che il detto impiegato, per la nascita di una figlia, avvenuta il 13 gennaio 1938-XVI, è ammesso, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1, allo stipendio di L. 6200, a decorrere dal 1 gennaio 1938-XVI, *anzichè* dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*F. O.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 339).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

PISANI Antonio, direzione artiglieria C. A. Firenze, sezione staccata La Spezia. | Direzione artiglieria C. A. Genova in La Spezia, dal 1 luglio 1939-XVII

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

PRIMI ARCHIVISTI

PARODI Angelo, direzione artiglieria C. A. Firenze, sezione staccata La Spezia.
GRILLI Giovanni, ufficio lavori genio C. A. Firenze, sezione staccata Ancona. | Direzione artiglieria C. A. Genova in La Spezia, dal 1 luglio 1939-XVII.
Ufficio lavori genio C. A. Bologna, sezione staccata Ancona, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

POERIO Luigi. — E' sospeso precauzionalmente dal grado con privazione dello stipendio a tempo indeterminato, a decorrere dal 26 luglio 1939-XVII, a' termini dell'art. 63, 1° e 2° comma del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 61).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE PRINCIPALI.

BANCHI Pietro, in aspettativa per infermità comprovata dal 15 giugno 1939-XVII. — E' richiamato in servizio dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 70).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

CORSELLI Rodolfo. — Richiamato in servizio temporaneo dal 16 agosto 1937-XV, con decreto ministeriale 16 agosto 1937-XV, è ricollocato in congedo dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 6-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 40).

GENERALI DI BRIGATA.

GOIRAN Antonio. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C. A. Roma al comando C. A. Torino ed agli effetti amministrativi, dal comando distretto Roma II a quello di Torino. (*Det. M.* 1-9-1939-XVII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI CAPITANI

MARTINI Salvatore. — In data 20 maggio 1939-XVII, è collocato a riposo per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 18 giugno 1922.
(*R. D.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 59).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

GABRIELLI Manlio. — E' promosso generale di brigata, ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

E' assunto in forza dal comando C. A. Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 30-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 361).

TENENTI COLONNELLI

LUNA Francesco di Giuseppe, nato il 1 marzo 1888, zona militare Roma. — Già richiamato in temporaneo servizio presso distretto Frosinone, cessa dal richiamo stesso ed è ricollocato in congedo in data 31 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 38).

MAGGIORI.

AMODIO Filippo di Francesco, nato il 13 giugno 1886. — E' richiamato in temporaneo servizio presso 15 f. dal 13 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 38).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio presso gli enti e dalla data per ciascuno di essi a fianco indicati:

Data di nascita		
18- 5-1889	LAPENNA Francesco di Giuseppe, ditretto Napoli.	10 centro automobilistico, dal 18 maggio 1939-XVII.
11- 5-1887	FERREIN Giuseppe Alessandro di Pasquale, id. Roma II.	Ministero guerra, dall'11 maggio 1939-XVII.
10- 4-1887	LAGUZZI Giuseppe di Claudio, id. Roma II.	Id. id. dal 10 aprile 1939-XVII.
30- 5-1895	BERRUTI Ugo di Carlo, id. Sondrio.	Distretto Treviglio, dal 1 giugno 1939-XVII.
4- 8-1884	MURA Erminio di Giovanni, id. Torino.	5 art. Superga, dal 1 novembre 1935-XIV. Trasferito ditretto Chivasso sotto la data 7 maggio 1937-XV.
25- 2-1888	D'AMICO Giuseppe di Francesco, id. Siracusa.	Distretto Siracusa, dal 21 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 38).

MALTESE Giuseppe di Pasquale, nato il 22 dicembre 1892, distretto Siracusa. — Già richiamato in temporaneo servizio presso 46 f., cessa dal richiamo stesso ed è ricollocato in congedo in data 21 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 38).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

BONORA Giuseppe di Enrico, classe 1888, comando zona Torino. — Dal 30 maggio al 9 giugno 1939-XVII è richiamato alle armi per la revisione quadrupedi e dal 10 giugno 1939-XVII ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII al 53 ftr.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

PRIMI CAPITANI.

GENOVA Giuseppantonio di Domenico, classe 1885, distretto Reggio Calabria. — Dal 17 aprile 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

MONTUORI Giuseppe di Michele, classe 1883, direzione artiglieria Bengasi. — Dal 20 giugno al 30 settembre 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII dalla data a fianco di ognuno indicata;

DE MARCHI Gastone di Corrado, classe 1891, comando zona Bologna.	Dal 3 al 5 aprile 1939-XVII
LA BARBERA Gaetano di Giuseppe, id. 1887, id. id. Palermo.	Dal 22 maggio 1939-XVII.
IRMA Renato di Carlo, id. 1888, id. id. Verona.	Dal 15 settembre 1938-XVI.
FERRARI Gino Ambrogio di Attilio, id. 1888, id. id. Bologna.	Dal 12 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

DE VITIIS Stanislao di Giuseppe, classe 1881, comando zona Bologna. — Dall'11 novembre all'11 dicembre 1935-XIII è richiamato alle armi per prendere parte alla Commissione di visita quadrupedi.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono richiamati alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

TARENTINI Michele di Luigi, classe 1889, al 43 a. df.	Dal 2 giugno 1939-XVII.
TAIANA Giovanni di Giuseppe, id. 1889, direzione artiglieria corpo armata Palermo.	Dal 2 giugno 1939-XVII.
RUI Aristide di Angelo, id. 1888, distretto Trieste.	Dal 25 aprile 1939-XVII.
FRASCOLLA Michele di Michele, id. 1883, id. Pesaro.	Dall'11 maggio 1939-XVII.
BIRALE Ettore di Secondo, id. 1887, id. Pinerolo.	Dal 4 giugno 1939-XVII.
DANESE Nicola di Domenico, id. 1889, 8 a. ca.	Dal 1 maggio 1939-XVII.
PIAZZA Carlo di Vincenzo, id. 1889, 22 a. df.	Dal 21 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

GIAMPIETRO Pietro di Michele, classe 1890, comando zona Napoli. — Dal 15 maggio 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, presso il distretto di Campobasso.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

GIOVANNUZZI Sante di Giuseppe, classe 1890. — Dal 15 giugno 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, presso il ministero guerra (corpo di S. M.).
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

SCHINTU Battista, comando difesa territoriale Sardegna.	Trasferito in forza comando zona militare Roma, dal 10 agosto 1939-XVII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II. (*Det. M.* 3-9-1939-XVII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

LEONE Amedeo. — In data 30 dicembre 1938-XVII, è collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, ed iscritto nel ruolo speciale, con anzianità 9 giugno 1931-IX, in seguito a liquidazione di un assegno di guerra di prima categoria.
(*R. D.* 14-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 329).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

GIRARDI Remigio di Giuseppe, nato il 21 luglio 1894, zona militare Genova, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, tenente colonnello, con anzianità 30 novembre 1938-XVII.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 115).

Ai seguenti maggiori di complemento, arma di fanteria che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
3- 8-1895	FRANZONI Mario di Aristide, XVII battaglione coloniale.	Segue *Mauro* Giovanni.

Anzianità 15 luglio 1938-XVI:

25-1-1892	CANTARINI Orazio di Lino, comando truppe R. Governo Harar.	Segue *Reina* Giuseppe.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 280).

ORIGENE Giovanni di Achille, nato il 20 febbraio 1891, intendenza generale dell'A.O.I., che ha prestato servizio presso reparti mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, l'anzianità assoluta e relativa è fissata al 15 gennaio 1937.

Seguirà il pari grado *Gaudio* Giuseppe.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 281).

PRIMI CAPITANI

FASOLINO Roberto di Alfonso. — Già richiamato alle armi dal 5 agosto 1937-XV ed in atto in servizio presso il tribunale militare marittimo di Taranto con funzioni di giudice istruttore, è dichiarato disponibile per l'amministrazione dell'Africa Italiana, perchè destinato al tribunale militare di Gondar con le funzioni di R. sostituto avvocato militare a decorrere dal 29 agosto 1939-XVII.
(*D. Int.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *guerra registro* 27, *foglio* 340).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 11939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

RIGNANO Luigi di Guido, classe 1894, distretto Milano II.
VIVANTE Mario di Carlo, id. 1886, id. Milano II.
IONA Umberto di Massimo, classe 1894, distretto Milano I.
IESURUM Arrigo di Napoleone, id. 1886, id. Venezia in Mestre.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 23).

LA CAVA Alfonso di Michel, classe 1893, distretto Napoli. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto in data 24 maggio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1939-XVII, registro 20, foglio 420, nella parte riguardante il collocamento in congedo assoluto, perchè non appartenente alla razza ebraica.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 23).

CAPITANI

Ai seguenti capitani di complemento, arma di fanteria che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e che hanno perciò conseguito titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo della propria arma, fissata l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno indicata:

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
26- 1-1896	ARRIGHI Arturo di Fioravante, 48 battaglione coloniale.	Segue *Brancato* Giorgio.

Anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

30- 4-1898	RAGUSA Giuseppe di Vincenzo, 48 battaglione coloniale.	Segue *Colombini* Domenico.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 280).

Ai seguenti capitani di complemento, dell'arma di fanteria che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 11935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 1122 della legge 7 giugno 11934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo.
Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 6 *aprile* 1928-VI:

Data di nascita		
9-10-1894	PORCINO Giuseppe di Francesco, distretto Milano II.	Segue *Salvo* Gennaro.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

21- 6-1897	CLEMENTI Elio di Attilio, distretto Roma II.	Segue *Marotta* Antono.
29- 4-1898	GIARDINA Domenico di Giuseppe, 219 legione CC. NN. Harar.	id. *Riggio* Alberto.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 281).

Ai seguenti capitani di complemento, arma di fanteria che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come sgue:

Anzianità 30 dicembre 1917:

Data di nascita		
5- 2-1894	ROVEDA Ubaldo di Luigi, distretto Roma II.	Segue *Riccitti* Ottavio.

Anzianità 25 marzo 1926-IV:

13- 5-1891	CASTRIOTA Vincenzo di Salvatore, distretto Lecce.	Segue *Tonelli* Faustino.

Anzianità 5 dicembre 1926-V:

31- 7-1889	GARBIN Adriano di Cesare, 15 brigata coloniale.	Segue *Mannuccio* Asterio.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

17- 9-1897	VIGNA Giuseppe di Stanislao, 1 brigata coloniale.	Segue *Cristiano* Francesco.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

9-11-1899	GIOMBINI Siro di Attilio, distretto Ancona.	Segue *Casella* Antonino.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

13- 3-1892	FIUME Giovanni di Francesco, XIII brigata coloniale.	Segue *Benevenli* Aristide.
9- 5-1899	CANTARUTTI Umberto di Riccardo, XIII brigata coloniale.	Id. *Giovinazzi* Alfonso.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 280).

BRUNDO Vincenzo di Salvatore, classe 1896, distretto Cagliari. — Il R. decreto 10 giugno 1937-XV, nella parte che lo riguarda, *deve intendersi* rettificato nel senso che l'ufficiale, già richiamato in temporaneo servizio dal 24 giugno 1935-XIII, presso il tribunale militare di Roma, è destinato dal 15 giugno 1937-XV al tribunale supremo militare con le fuzioni di cancelliere.

(*D. R.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 32).

CAROLLO Camillo di Alberto, classe 1896, distretto Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 27 aprile 1939-XVII e destinato, sotto la stessa data, quale giudice presso il tribunale militare del C. A. Albania.

(*D. R.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 32).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111: :

LUMBROSO Luigi di Giuseppe, classe 1876, distretto Pisa sezione staccata Livorno.
VITALE Sergio di Arturo id. 1899, id. Vercelli.
SEGRE' Emanuele Dniele di Augusto, id. 1895, id. Vercelli.
DE ANGELI Guido di Ceare, id. 1899, id. Milano II.
FLACK Renzo di Federico, id. 1898, id. Milano II.
MELLI Arrigo di Guglielmo, classe 1983, distretto Milano II.
MELLI Giorgio di Michelangelo, id. 1884, id. Milano II.
PADOVANO Bruno di Enrico, id. 1897, id. Milano II.
LEVI Mario di Giacomo, id. 1890, id. Varese.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 23).

MONTECAROCCI Arrigo di Angelo, classe 1891, distretto Padova. — Nel decreto in data 6 maggio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 25 maggio 1939-XVII, registro 19, *leggasi*: MONTEBAROCCI Arrigo, *anziché*: MONTECAROCCI Arrigo.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1939-XVII - registro 27, foglio 23*).

I seguenti capitani di complemento, arma di fanteria, promossi all'attuale grado per merito di guerra, ai sensi dell'art. 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sono autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Data di nascita		Data di nascita	
30- 9-1899	TAGLIAFERRI Silvestro di Leopoldo, II battaglione Libico.	15- 7-1898	BELLIA Edoardo di Alfonso, distretto Girgenti.
10- 6-1895	PACIOLLA Pasquale di Antonio, XII battaglione coloniale.	6-11-1907	SODDU Gavino di Ubaldo, divisione « Frecce Nere ».

TENENTI

Ai seguenti tenenti di complemento, dell'arma di fanteria, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita		
1-10-1899	DALL'OGLIO Vittorio di Giuseppe, 8 battaglione Arabo Somalo.	Segue *Bronzi* Pietro.
10- 3-1891	GNUTTI Giacomo di Serafino, distretto Brescia.	Id. *Landisi* Giacomo.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

28- 8-1900	RIGONI Ettore di Guglilemo, distretto Milano II.	Segue *Cacace* Gaspare.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

5- 3-1901	DUVIA Alfredo di Grazioso, 26 battaglione coloniale.	Segue *Celi* Alfonso.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

24-12-1902	CORETTI Carlo di Alfredo,.	Segue *Sforni* Oscar.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

7-11-1905	PIVA Ennio di Vittorio, distretto Roma I.	Segue *Brambilla* Luigi.
2- 6-1906	FRATTARELLI Annibale di Silvio, id. Roma I.	Id. *Massabò* Osvaldo.
25- 6-1908	FASCETTI Attilio di Arpinolo, id. Milano I.	Id. *Rostagno* Arturo.
22- 3-1918	ARGIROFFI Emilio di Gaetano, deposic territoriale Gondar.	Id. *Govoni* Aladino.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
15- 2-1911	CELI Mario di Salvatore, deposito territoriale Harar.	Segue *Conte* Renato.
26- 8-1911	RICCARDI Tommaso di Riccardo distretto Roma I.	Id. *Guercio* Paolino

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

11- 7-1912	MAMMINA Giuseppe di Giuseppe, deposito territrialeo Asmara.	Segue *Bassani* Cesare.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

13- 8-1911	CRAVOS Guido di Giuseppe, 13 brigata coloniale.	Segue *Ponzio* Carlo.
24- 3-1911	CICCONE Emilio di Michele, 11 battaglione granatieri.	Id. *Banfi* Enrico.
7-11-1911	FORNITI Spartaco di Dante, battaglione carri assalto Harar.	Id. *Testi* Sergio.
17- 5-1913	CHIESI Enzo di Euclide, 14 brigata coloniale.	Id. *De Sario* Vincenzo.
4- 2-1911	BATTISTELLI Guido di Umberto, distretto Roma I.	Id. *Piazza* Andrea.
30- 9-1909	ABATE Giuseppe di Giuseppe, III battaglione arabo somalo.	Id. *Nanni* Antonio.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

28- 7-1911	PELLEGRINI Guglielmo di Adolfo, 8 battaglione Arabo Somalo.	Segue *Mangiafico* Andrea.
27- 4-1908	FETTARAPPA-SANDRI Carlo di Carlo, distretto Milano I.	Id. *Bertozzi* Enrico.
11- 3-1910	CHIRIACO' Vincenzo di Pietro, battaglione carri assalto Harar.	Il. *Caralli* Massimo

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 281).

Ai seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e che hanno perciò conseguito titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo della propria arma, fissato l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno indicata:

Anzianità 18 luglio 1918:

Data di nascita		
24- 6-1894	IPPOLITO Giovanni di Nicola, distretto Messina.	Segue *Alessina* Giovanni.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

24-12-1902	CORETTI Carlo Alberto di Alfredo, 1 battaglione Arabo Somalo.	Segue *Palermo* Filippo.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

27-11-1904	ZECCHINI Beniamino di Lino, XV brigata coloniale 48 battaglione.	Segue *Zanasi* Dino.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
6- 4-1911	POZZI Umberto di Luigi, distretto Milano I.	Segue *Tabone* Giovanni.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

11- 2-1911	BENINI Mario di Giuseppe, distretto Pesaro.	Segue *Mariani* Giulio.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 280).

Ai seguenti tenenti di fanteria, arma di fanteria, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 4 marzo 1928-VI:

Data di nascita		
27- 3-1897	GIROLAMI Anacleto di Ruggero, distretto Saciie.	Segue *Corsi* Dino.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

24- 5-1906	ROSSI Leonardo di Giuseppe, distretto Casale Monferrato.	Segue *Cardillo* Francesco.

Anzianità 1 luglio 1935-XIV:

27- 3-1909	CONTE Renzo di Ettore, distretto Roma I	Segue *Masullo* Carlo.
17- 8-1909	SERGIACOMI Giovanni di Sergio, id. Genova.	Id. *Ginocchi* Giorgio.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

6- 9-1912	MEUCCI Fernando di Filippo, comando truppe R. Governo Harar.	Segue *Bruno* Cesare.
13- 6-1911	ROMANO Domenico di Donato, 1 battaglione coloniale.	Id. *Malvezzi Campeggi* Lucio.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 280).

FENU' Domenico di Francesco, nato il 18 maggio 1900, distretto Milano I, avendo superato l'esperimento pratico prescritto dall'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ha conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso.

Per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, all'ufficiale è fissata la anzianità 5 dicembre 1926-V.

Seguirà il pari grado *Dente* Federico.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 281).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

PISA Vittorio di Virgilio, classe 1906, distretto Firenze.

PONTECORVO Armando di Leone, id. 1907, id. Roma I.

PIPERNO Vittorio di Moisè, classe 1898, distretto Pisa.

PERUGIA Mario di Isacco Angelo, id. 1904, id. Roma I.

MISUL Dino di Vittorio, classe 1901, distretto Pisa sezione staccata Livorno.
LOWENTHAL Aldo di Massimiliano, id. 1912, id. Milano I.
LUMBROSO Elia di Moisè, id. 1898, id. Pisa sezione taccata Livorno.
CORINALDI Gino di Ugo, id. 1895, id. Milano II.
SEGRE Giorgio di Massimo, id. 1908, id. Vercelli.
VITALE Emanuele di Samuele, id. 1909, id. Vercelli.
COEN Sacerdoti Franco di Cesare, id. 1910, id. Vercelli.
COLOMBO Rodolfo di Giuseppe, id. 1894, id. Vercelli.
CINGOLI Vittorio di Augusto, id. 1907, id. Vercelli.
LEVI Giuliano di Camillo, id. 1912, id. Milano II.
LEVI Libero di Michele, classe 1909, distretto Milano I.
ZABBAN Mario di Vittorio, id. 1890, id. Milano II.
ANCONA Riccardo di Salvatore, id. 1900, id. Alessandria.
SCHWEITZER Paolo di Arturo, id. 1899, id Pola.
PIAZZA Renato di Roberto, id. 1887, id. Milano II.
MILLA Ferruccio di Ernesto, id. 1888, id. Milano II.
LUZZATTI Mario di Giuseppe, id. 1909, id. Milano I.
IONA Rinaldo di Raffaele, id. 1896, id. Milano II.
FORTI Raoul di Ugo, id. 1896, id. Milano II.
FIANO Gilberto di Davide, id. 1898, id. Milano II.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 23).

BEGNA Franco di Francesco, nato il 9 luglio 1912. — Il battaglione eritrei, promosso all'attuale grado per merito di guerra, ai sensi dell'art. 133 della legge 7-6-1934-XII, n. 899, è autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

MISUL Umberto di Vittorio, classe 1895, distretto Pisa sezione staccata Livorno.
SORIA Dario di Raffaele, id. 1912, id. Roma I.
OLIVETTI Aldo di Enrico, id. 1907, id. Milano I.
TAUSZ Ernesto di Samuele, id. 1907, id. Pola.
COLOMBO Dario di Adolfo, classe 1909, distretto Vercelli.
ABENAIM Drio di Adolfo, id. 1914, id. Pisa sezione staccata Livorno.
DUMBROSO Elia Livio di Iacob, id. 1898, id. Pisa sezione staccata Livorno.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 23).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti allievi sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma di fanteria e destinati, per il servizio di prima nomina, ai corpi a fianco di ognuno indicati.

Il servizio da aspirante è della durata di mesi tre con inizio 1 settembre 1939-XVII.

Per il successivo servizio da sottotenente, che dovrà essere prestato in prosecuzione di quello da aspirante, devono essere tutti considerati ascritti a ferma ordinaria, ad eccezione di quelli che hanno un periodo di servizio precedente all'ammissione al corso allievi ufficiali per i quali valgono le disposizioni di cui alla circ. 455 *Giornale militare* 1938-XVI, n. 13, lettera *d*) ed *e*).

I comandi delle scuole allievi ufficiali provvederanno a spedire, in tempo utile, agli interessati, i documenti di viaggio per raggiungere i corpi.

Appena ultimato il prescritto esperimento da aspirante, i corpi interessati dovranno rimettere *subito* a questo ministero le proposte per la nomina al grado di sottotenente di quelli giudicati idonei (e che frattanto dovranno essere senz'altro investiti di tale grado), segnalando nel contempo i nomi dei non idonei.

Le proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel foglio di ordini del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

MEREGALLI Franco di Antonino, nato il 25 marzo 1913, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola 94 f., destinazione 8 f.

MORACHIOLI Sandro di Umberto, nato il 24 febbraio 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 87 f., destinazione 42 f.

SELLA Luciano di Enrico, nato il 21 gennaio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Ravenna, scuola 87 f., destinazione 35 f.

PEDRAZZINI Edo di Antonio, nato il 29 dicembre 1912, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola 13 f., destinazione 1 gra.

VISCONTI Cesare di Pietro, nato il 8 ottobre 1914, distretto di leva Novara, distretto di residenza Torino, scuola 94 f., destinazione 91 f.

GRELLA Domenico di Aurelio, nato il 16 febbraio 1918, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 94 f., destinazione 31 f.

LEPORE Giovanni di Carlo, nato il 16 gennaio 1912, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 94 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

LUZZI Aldo di Augusto, nato l'1 marzo 1912, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Ancona, scuola 13 f., destinazione 81 f.

COCO Michelino di Giuseppe, nato il 24 ottobre 1912, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Campobasso, scuola 13 f., destinazione 14 f.

FERRANTE Franco di Temistocle, nato il 15 febbraio 1913, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 7 f.

POLESE Francesco di Nicolò, nato l'11 giugno 1914, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 13 f., destinazione 71 f.

STRACUZZI Antonino di Francesco, nato il 15 aprile 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 94 f., destinazione 3 f.

BIRAGHI Luigi di Giuseppe, nato l'11 marzo 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 7 f.

LUCADAMO Salvatore di Gerardo, nato il 24 luglio 1915, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 13 f., destinazione 31 f.

MENEGUZZER Vittorio di Saverio, nato il 9 maggio 11918, distretto di leva Trneto, distretto di residenza Trento, scuola 87 f., destinazione 232 f.

CAMPESE Remo di Vittorio, nato il 24 marzo 1913, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 56 f.

REMONDINI Adelmo di Salvatore, nato l'8 marzo 1914, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola 94 f., destinazione 8 f.

BUFFONI Salvatore di Antonio, nato il 19 giugno 1914, distretto di leva Oristano, distretto di residenza 87 f., scuola 87 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

MOCELLINI Armando di Natale, nato l'11 dicembre 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 42 f.

AVOGADRO Alessandro di Ernesto, nato il 20 dicembre 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 7 f.

GRAZIANI Alberto di Aldo nato il 18 gennaio 1916, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola 87 f., destinazione 35 f.

CASCIANINI Carlo di Francesco, nato il 30 novembre 1917, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 87 f., destinazione 11 f.

BERNARDINETTI Marzio di Massimo, nato il 3 marzo 1914, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Catania, scuola 13 f., destinazione 2 gra.

MAGGIONI Angelo di Tranquillo, nato il 15 settembre 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 7 f.

LETTIERI Maurizio di Vincenzo, nato il 19 febbraio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 7 f.

RE Vittorio Emanuele di Ambrogio, nato il 4 settembre 1917, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola 87 f., destinazione 8 f.

MARTINOTTI Pietro di Giacomo, nato il 18 ottobre 1914, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola 87 f., destinazione 92 f.

ZAMPOGNA Francesco di Giuseppe, nato il 23 ottobre 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 25 f.

GUIOTTO Rolando di Alessandro, nato il 16 ottobre 1916, distretto di leva Padova, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 58 f.

BELLOCCHIO Alberto di Alfredo, nato il 21 dicembre 1913, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 94 f., destinazione 14 f.

CENTINARO Dante di Berardino, nato il 17 maggio 1914, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola 94 f., destinazione 225 f. (truppe deposito).

PATRIZI Lino di Volturno, nato il 7 agosto 1915, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola 94 f., destinazione 94 f.

FRAIOLI Fulvio di Federico, nato il 16 marzo 1914, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 94 f., destinazione 81 f.

POZZI Oreste di Attilio, nato il 12 febbraio 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 8 f.

MARTINELLI Michele di Francesco, nato il 2 giugno 1917, distretto Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 7 f.

DI STEFANO Mario di Luigi, nato il 25 luglio 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 40 f.

TROLLS Guglielmo di Giovanni, nato il 18 gennaio 1916, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola 94 f., destinazione 74 f.

AVANCINI Luigi di Giovanni, nato l'8 agosto 1913, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 94 f., destinazione 18 f.

BACIGALUPO Alessandro di Angelo, nato l'8 agosto 1913, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 157 f., destinazione 157 f.

di BIASE Angelantonio di Vincenzo, nato il 19 giugno 1914, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 94 f., destinazione 31 f.

TROTTA Carlo di Giuseppe, nato il 23 febbraio 1913, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo scuola 13 f., destinazione 9 f.

FRACASSI Alvaro di Pietro, nato il 25 febbraio 1916, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 87 f., destinazione 87 f.

BUFFARDI Dionigi di Oreste, nato il 2 luglio 1914, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 87 f., destinazione 14 f.

BAUCERO Arturo di Luigi nato il 1 agosto 1917, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola 94 f., destinazione 63 f.

MANFREDINO Edoardo di Luigi, nato il 21 novembre 1916, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Sassari, scuola 94 f., destinazione 59 f.

PAZZAGLI Giorgio di Vittorio nato il 2 giugno 1912, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 1 gra.

VOLLARO Dante di Antonio, nato il 15 settembre 19117, distretto di leva Napoli, distretto di leva Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 40 f.

MERIGGIOLI Pietro di Antonio, nato il 27 luglio 1915, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola 94 f., destinazione 74 f.

MAGGI Ercole di Ettore, nato il 21 ottobre 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 7 f.

RAVALICO Ingo di Ugo, nato il 14 giugno 1917, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 94 f., destinazione 151 f.

MASERA Pietro di Andrea, nato il 20 agosto 1917, distretto di leva Pavia, distrtto di residnza Pavia, scuola 94 f., destinazione 54 f.

PERUCCI Carlo di Emo, nato il 7 maggio 1914, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 94 f., destinazione 79 f.

BONETTO Paolo di Mauro, nato il 22 giugno 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Como, scuola 87 f., destinazione 89 f.

SFORZA Giacomo di Vito, nato il 4 ottobre 1913, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 87 f., destinazione 48 f. (truppe deposito).

SANTI Sergio di Brunetto, nato il 25 agosto 1914, distretto di leva Firenze, dsitretto di residenza Firenze, scuola 13 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

SANTUCCI Arnaldo di Sebastiano, nato il 30 settembre 1913, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 13 f.

BRIGNARDELLO Luigi di Pietro, nato il 25 aprile 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 81 f.

ZAPPI Leo di Antonio, nato il 17 aprile 1914, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola 13 f., destinazione 81 f.

ROSSI Lorenzo di Luigi, nato il 12 settembre 1916, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 157 f., destinazione 157 f.

DEFARI Rodolfo di Mauro, nato il 10 novembre 1914, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola 87 f., destinazione 71 f.

FRATINI Luigi di Edgardo, nato il 10 giugno 1912, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 87 f., destinazione 87 f.

SPILOTROS Giovanni di Cosmo, nato il 15 giugno 1912, distretto di leva Bolzano, distretto di residenza Genova, scuola 87 f., destinazione 42 f.

MOIOLI Luigi di Luigi, nato il 21 luglio 1917, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola 87 f., destinazione 78 f. (truppe deposito).

BONAVIA Emanuele di Luigi, nato l'8 aprile 1916, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 157 f., destinazione 157 f.

VIVALDI Armando di Maurizio, nato il 9 marzo 1917, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 157 f., destinazione 157 f.

PASCA Giacomo di Domenico, nato il 24 aprile 1914, distretto di leva Sassari, distretto di residenza Sassari, scuola 157 f., destinazione 86 f.

VEZZARO Luigino di Stefano, nato il 6 novembre 1915, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 157 f., destinazione LXI btg. mitr.

DELLAGIACOMA Giuseppe di Ettore, nato l'11 novembre 1915, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 157 f., destinazione 70 f.

RORATO Placido di Giovanni, nato il 5 ottobre 1914, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Treviso, scuola 94 f., destinazione 23 f.

SEGATTI Renato di Renato, nato il 2 agosto 1915, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola 94 f., destinazione 74 f.

GIANNOLA Guido di Umberto, nato il 18 settembre 1914, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola 94 f., destinazione 94 f.

BIGNAMI Virginio di Ambrogio, nato il 26 novembre 1917, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola 94 f., destinazione 49 f.

GENNARI Cesare di Napoleone, nato il 27 luglio 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 56 f.

ORSARIA Ermes di Mattia, nato l'11 maggio 1918, distretto di leva Sacile, distretto di residenza Sacile, scuoal 94 f., destinazione 9 f.

RUGGERI Raffaele di Luigi, nato il 14 agosto 1912, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 94 f., destinazione 91 f.

ROL Cornelio di Ermello, nato il 10 settembre 1914, distretto di leva Pinerolo, distretto di residenza Pinerolo, scuola 13 f., destinazione 91 f.

DESSI Marco di Raffaele, nato il 19 febbraio 1918, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 94 f., destinazione 46 f.

VALENTE Pierino di Giovanni, nato l'11 febbraio 1920, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Campobasso, scuola 13 f., destinazione 40 f.

BETTINETTI Mario di Manlio, nato il 16 novembre 1912, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 13 f., destinazione 77 f., (truppe deposito).

DEPOLO Lorenzo di Marino, nato l'11 gennaio 1915, distretto di leva Ancona, sezione Zara, distretto di residenza Ancona sezione Zara,, scuola 94 f., destinazione comando truppe Zara.

SORTINI Leonardo di Francesco, nato l'11 febbraio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Caserta, scuola 13 f., destinazione 39 f.

DOMENICUCCI Domenico di Piero, nato il 23 settembre 1913, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 94 f., destinazione 81 f.

GENTILI Guido di Sisto, nato il 9 aprile 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 2 gra.

IOVINE Pasquale di Vincenzo, nato il 31 gennaio 1916, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 94 f., destinazione 45 f.

GARBATO Aldo di Arturo, nato il 31 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 1 gra.

PASINI Ercole di Achille, nato il 24 marzo 1913, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 8 f.

ZIRONI Roberto di Gilberto, nato il 7 maggio 1914, distretto di leva Tripoli, distretto di residenza Bologna, scuola 87 f., destinazione 35 f.

BUDRIESI Carlo di Aldo, nato il 14 ottobre 1914, distretto di leva Pola, distretto di residenza pola, scuola 94 f., destinazione 26 f.

PAPUCCI Ernesto di Attilio, nato il 18 ottobre 1915, distretto di leva Pisa sezione Livorno, destinazione Livorno, scuola 87 f., destinazione 88 f.

NATLACEN Enrico di Mario, nato il 12 aprile 1914, distretto di leva Gorizia, distretto di residenza Pola, scuola 94 f., destinazione 25 f.

FIORANI Francesco di Gino, nato il 3 ottobre 1912, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 87 f.

DESIO Giuseppe di Luigi, nato il 12 dicembre 1919, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola 87 f., destinazione 7 f.

BONFIGLIO Salvatore di Nicolò, nato il 4 febbraio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 40 f.

MACELLARI Claudio di Nazareno, nato il 16 settembre 1914, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola 94 f., destinazione 226 f. (truppe deposito).

GALATEO Giuseppe di Claudio, nato il 30 aprile 1917, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 13 f., destinazione 79 f.

BAIO Carlo di Luigi, nato il 14 febbraio 1917, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola 13 f.,, destinazione 7 f.

CASONI Angelo di Mario, nato il 28 aprile 1914, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 94 f., destinazione 35 f.

PROSPERI Ottorino di Sigismondo, nato il 30 agosto 1913, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola 94 f., destinazione 81 f.

BOTTONI Loris di Antonio, nato il 24 agosto 1915, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 94 f., destinazione 35 f.

BREDDO Gastone di Anselmo, nato il 15 giugno 1915, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 87 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

MONTALTO Giovanni di Gennaro, nato l'11 giugno 1914, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 4 f.

CANCELLIERI Mario di Domenico, nato il 28 settembre 1912, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Grosseto, scuola 87 f., destinazione 45 f.

TASSONI Felice di Giuseppe, nato il 19 agosto 1915, distretto di leva Treviglio, distretto di residenza Brescia, scuola 13 f., destinazione 80 f.

CAMPANA Mario di Ernesto, nato il 16 maggio 1916, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Cuneo, scuola 94 f., destinazione 44 f.

FERRARI Paolo di Alessandro, nato il 20 aprile 1916, distretto di leva Torino, distretto di residenza Macerata, scuola 87 f., destinazione 92 f.

BAGNARDI Vincenzo di Costantino, nato il 9 ottobre 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 81 f.

SABBATINI Foscolo di Rigiero, nato il 21 ottobre 1915, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola 94 f., destinazione 94 f.

ACETO Gaetano di Temistocle, nato il 23 dicembre 1912, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 31 f.

BUCCHI Orazio di Virgilio, nato il 30 aprile 1917, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 87 f., destinazione 87 f.

BUOSI Mario di Umberto, nato il 9 luglio 1916, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Ferrara, scuola 94 f., destinazione 56 f.

ROFFI Augusto di Etrusco, nato il 3 febbraio 1913, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto di residenza Livorno, scuola 87 f., destinazione 88 f.

POESIO Paolo di Antonio, nato il 27 dicembre 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

TARCHETTI Carlo di Camillo, nato il 2 aprile 1917, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 13 f., destinazione 37 f.

CUSUMANO DI GRADO Calogero di Antonio, nato il 17 novembre 1915, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Pisa, scuola 87 f., destinazione 8. f. (truppe deposito).

PUCCI DA FILICAIA Roberto di Puccio, nato il 24 giugno 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 51 f.

PEDINELLI Antonio di Giorgio, nato l'8 aprile 1919, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza ari, scuola 94 f., destinazione 1 gra.

GIANNETTI Gastone di Eugenio, nato il 13 luglio 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 8 f.

LAURENZI Toni di Carlo, nato il 14 giugno 1914, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola 13 f., destinazione 35 f.

MARCHESI Renzo di Pietro, nato il 6 febbraio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 8 f.

GRAUSO Giuseppe di Gennaro, nato il 14 gennaio 1912, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 87 f., destinazione 40. f.

PORTA Carlo di Gio Batta, nato il 12 gennaio 1916, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 13 f., destinazione 79 f.

GANGA Mario di Annico, nato il 5 marzo 1917, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Oristano, scuola 13 f., destinazione 35 f.

SERAFINI Pio di Pietro, nato il 21 aprile 1917, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola 87 f., destinazione 14 f.

PATRI Domenico di Ettore, nato il 19 novembre 1918, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 87 f., destinazione 37 f.

GIUFFRIDA Nunzio di Salvatore, nato il 3 novembre 1915, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., destinazione 75 f.

BARLOZZETTI Angelo di Arturo, nato il 28 settembre 1915, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Orvieto, scuola 87 f., destinazione 21 f.

BELLOCCHIO Antonio di Luigi, nato il 14 settembre 1916, distretto di leva Brescia, distretto d iresidenza Brescia, scuola 13 f., destinazione 77 f. (truppe deposito).

MONZA Nello di Angelo, nato il 30 marzo 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 8 f.

CARRADORI Carlo di Anacleto, nato il 24 settembre 1911, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto di residenza Pisa sezione Livorno, scuola 87 f., destinazione 88 f.

LEATI Lamberto di Luciano, nato il 12 luglio 1918, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola 157 f., destinazione 86 f.

BALDUCCI Nicola di Luigi, nato l'11 aprile 1913, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 157 f., destinazione 157 f.

BUSSO Tommaso di Pietro, nato il 9 giugno 1916, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Cuneo, scuola 157 f., destinazione 86 f.

LAMBRUGO Aristide di Vincenzo, nato il 29 ottobre 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Como, scuola 157 f., destinazione LXII btg. mitr.

VAROTTO Diego di Eugenio, nato il 12 agosto 1914, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 157 f., destinazione LXI btg. mitr.

PADOVAN Renzo di Fortunato, nato il 4 aprile 1913, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 157 f., destinazione 115 f.

CORNAGGIA Martino di Fausto, nato il 22 ottobre 1917, distretot di leva Sondrio, distretto di residenza Sondrio, scuola 157 f., destinazione 85 f.

PINNA Fabio di Salvatore, nato il 17 agosto 1917, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Oristano, scuola 94 f., destinazione 46 f.

LAGUARDIA Luigi di Attilio, nato il 31 agosto 1914, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Chieti, scuola 94 f., destinazione 14 f.

BIAGGI Aldo di Antonio, nato il 27 febbraio 1918, distretto di leva Novara distretto di residenza Novara, scuola 94 f., destinazione 68 f.

FERRARA Nicola di Rocco, nato il 3 dicembre 1918, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., destinazione 75 f.

TRETTI Orazio di Arturo, nato il 26 dicembre 1915, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 87 f., destinazione 57 f.

FIORETTI Giov. Battista di Costantino, nato il 13 aprile 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 81 f.

PACINI Carlo di Pacino, nato il 19 aprile 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 2 gra.

CORSINI Carlo di Corsino, nato il 3 marzo 1917, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 87 f., destinazione 87 f.

PERINI Giulio di Luigi, nato il 10 dicembre 1919, distretto di leva Torino. distretto di residenza Torino, scuola 13 f., destinazione 91 f.

FARIOLI Gaspare di Aurelio, nato il 4 luglio 1917, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese, scuola 87 f., destinazione 68 f.

BETTI Adolfo di Edoardo, nato il 23 novembre 1919, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 13 f., destinazione 88 f.

TOMMASI Mario di Mario, nato il 17 febbraio 1915, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 94 f., destinazione 151 f.

CASTOLDI Giuseppe di Angelo, nato il 6 aprile 1917, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese ,scuola 87 f., destinazione 68 f.

FUNGHI Lido di Oreste, nato il 1 marzo 1916, distretto di leva Gorizia, distretto di residenza Gorizia, scuola 94 f., destinazione 23 f.

MONDELLI Lino di Italo, nato il 3 luglio 1917, distretto di leva Varese, distretto di reidenza Varese, scuola 94 f., destinazione 67 f.

PAVESI Eligio di Gius. Battista, nato il 27 dicembre 1916, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola 94 f., destinazione 77 f. (truppe deposito).

RAINERO Luigi di Giovanni, nato il 16 novembre 1912, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola 94 f., destinazione 29 f.

MORO Ugo di Angelo, nato il 17 luglio 1916, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Tortona, scuola 87 f., destinazione 35 f.

TOMASSINI Alberto di Americo, nato il 6 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 1 gra.

VICENTINI Giuseppe di Virginio, nato il 15 maggio 1914, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata scuola 94 f., destinazione 226 f. (truppe deposito).

DE LUCA Francesco di Giovanni, nato il 6 settembre 1916, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 87 f., destinazione 42 f.

BORRONI Tomaso di Angelo nato il 28 dicembre 1917, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola 13 f., destinazione 7 f.

PAGNANELLI Rolando di Lazzaro, nato il 20 ottobre 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 61 f.

ASTORI Aldo di Felice, nato il 9 marzo 1918, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 13 f., destinazione 77 f. (truppe deposito).

FEOLA Luigi di Marcello, nato il 4 agosto 1918, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 78 f. (truppe deposito).

DEMOLLI Elio di Rodolfo, nato il 9 maggio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 7 f.

MARONI Rolando di Paolo, nato il 30 dicembre 1917, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 94 f., destinazione 93 f.

SALMOIRAGHI Angelo di Emanuele, nato il 23 febbraio 1916, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 94 f., destinazione 77 f. (truppe deposito).

BOCCHI Giovanni di Pietro, nato il 6 febbraio 1919, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 87 f., destinazione 36 f.

FISCHETTI Francesco di Ignazio, nato il 10 gennaio 1911, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 81 f.

MESSINA Pietro di Domenico nato il 27 maggio 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

FIORIOLI Alberto Aldo di Cesare, nato il 1 ottobre 1912, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 56 f.

MAZZETTI Eros di Vito, nato il 20 settembre 1915, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 13 f., destinazione 35 f.

FRANCHI Mario di Francesco, nato il 17 febbraio 1917, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 51 f.

CRISCI Emanuele di Casimiro, nato il 23 maggio 1915, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 9 f.

LIMINA Rocco di Giuseppe, nato il 25 ottobre 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 87 f., destinazione 4 f.

MARUCCI Ezio di Luigi, nato il 24 febbraio 1912, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola 87 f., destinazione 23 f.

SAVARESE Corrado di Vittorio, nato il 25 novembre 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 40 f.

PERAZZO Mirko di Antonio, nato il 20 settembre 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 87 f., destinazione 42 f.

GAMBERINI Werter di Achille, nato il 25 novembre 1918, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola 94 f., destinazione 11 f.

TOMASCO Oreste di Oreste, nato l'11 febbraio 1915, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 15 f.

PIERONI Giuseppe di Valerio, nato il 15 gennaio 1914, distretto di leva Mondovì, distretto di residenza Mondovì, scuola 87 f., destinazione 43 f.

RIBOLZI Carlo di Aquilino, nato il 16 luglio 1917, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese, scuola 13 f., destinazione 7 f.

BRIGNONE Giuseppe di Giuseppe, nato il 29 febbraio 1912, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 94 f., destinazione 40 f.

PEDRAZZINI Enrico di Berardo, nato il 28 novembre 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 7 f.

FRACCHIA Giacomo di Antonio, nato il 15 luglio 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 8 f.

BIANCHEDI Giuseppe di Gherardo, nato il 9 gennaio 1917, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 94 f., destinazione 49 f.

MASELLI Rolando di Amedeo, nato il 24 marzo 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 13 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

CARBONI Carlo di Felice, nato il 29 maggio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 7 f.

MONTEMURRO Nicola di Leonardo, nato il 4 dicembre 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Taranto, scuola 13 f., destinazione 48 f., (truppe deposito).

BOSI Gino di Ferruccio, nato il 30 novembre 1913, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola 94 f., destinazione 58 f.

LIZZIO Isidoro di Mariano, nato il 13 settembre 1920, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 94 f., destinazione 3 f.

GALGANO Tullio di Rocco, nato il 2 luglio 1913, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 94 f., destinazione 67 f.

TIBURZI Marcello di Pietro, nato l'8 giugno 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 81 f.

SABELLI Bruno di Edoardo, nato il 14 aprile 1917, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 13 f., destinazione 151 f.

LAVEZZARI Azzo Enrico di Abbondio, nato il 5 maggio 1915, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto di residenza Cremona, scuola 94 f., destinazione 18 f.

MAGNARELLI Giovanni di Paolo, nato il 22 novembre 1915, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola 94 f., destinazione 226 f. (truppe deposito).

ZAMPANO Giovanni di Luigi, nato il 23 gennaio 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 40 f.

MARAZZI Raniero di Ruggero, nato il 28 ottobre 1916, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 13 f., destinazione 10 f.

PORSIO Vincenzo di Salvatore, nato il 18 ottobre 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 13 f., destinazione 6 f.

GRIMANI Giuseppe di Alberinto, nato il 22 marzo 1916, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 13 f., destinazione 31 f.

CARABAICH Antonio di Antonio, nato l'11 aprile 1913, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola 157 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

ONOFRI Paolo di Costantino, nato il 26 gennaio 1918, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 157 f., destinazione LXI bgl. mitr.

MELI Nunzio di Sebastiano, nato il 16 maggio 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Roma I, scuola 157 f., destinazione 86 f.

BRINIS Gino di Arturo, nato il 31 ottobre 1912, distretto di leva Sacile, distretto di residenza Sacile, scuola 157 f., destinazione 115 f.

BOSONI Luigi di Giovanni, nato il 14 settembre 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 157 f., destinazione 157 f.

BRIANTA Angelo di Antonio, nato l'1 febbraio 1916, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 157 f., destinazione 157 f.

ZANINI Giuseppe di Pietro, nato il 17 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 157 f., destinazione 157 f.

ARANGUREN Mario di Vincenzo, nato il 21 marzo 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

MUNNA Giovanni di Giuseppe, nato il 15 luglio 1917, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 92 f.

SUSANA Gino di Antonio, nato il 5 ottobre 1917, distretto di leva Sacile, distretto di residenza Sacile, scuola 87 f., destinazione 71 f.

FREDELLA Francesco di Donato, nato l'1 marzo 1911, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 87 f., destinazione 15 f.

BELOTTI Fernando di Pietro, nato l'11 ottobre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 54 f.

CUCCHIETTI Paolo di Giuseppe, nato il 19 febbraio 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 92 f.

VIGANOTTI Ugo di Carlo Alberto, nato il 25 marzo 1914, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 87 f., destinazione 48 f. (truppe deposito).

D'ORSO Natale di Francesco, nato il 31 agosto 1916, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 87 f., destinazione 87 f.

CASETTA Italo di Eugenio, nato il 23 settembre 1915, distretto di leva Mondovì, distretto di residenza Mondovì, scuola 87 f., destinazione 43 f.

GALBO Damiano di Antonino, nato il 12 luglio 1915, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 87 f., destinazione 6 f.

MONACCHI Vinicio di Armando, nato il 26 settembre 1917, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola 87 f., destinazione 8 f.

CITARELLA Egidio di Luigi, nato il 29 ottobre 1906, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 8 f.

VINCENZINI Alessandro di Torquato, nato il 14 gennaio 1912, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 51 f.

NARCISO Luigi di Ernesto, nato il 6 maggio 1911, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 82 f.

DESSI Cesare di Raffaele, nato il 26 aprile 1915, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 94 f., destinazione 46 f.

NARDINI Goffredo di Paolo, nato il 22 gennaio 1913, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 82 f.

RICCA Enrico di Giuseppe, nato il 3 marzo 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 42 f.

FALCIDIENO Mario di Lorenzo, nato il 27 ottobre 1911, distretto d eliva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 42 f.

LA MANNA Francesco di Agostino, nato l'8 novembre 1914, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 87 f., destinazione 6 f.

CRUPI Pasquale di Natale, nato il 15 gennaio 1916, distretto di leva Lodi, distretto di residenza Lodi, scuola 87 f., destinazione 67 f.

LECHIANCOLE Pasquale di Nicola, nato l'8 marzo 1915, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 94 f., destinazione 151 f.

GORTANI Celso di Giovanni, nato il 24 luglio 1916, distretto di leva Sacile, distretto di residenza Sacile, scuola 87 f., destinazione 2 f.

BATTAGGIA Agostino di Giorgio, nato il 6 luglio 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 56 f.

MANCA Adolfo di Attilio, nato il 9 aprile 1915, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Sassari, scuola 94 f., destinazione 59 f.

PALADINI Carlo di Silvestro, nato il 14 aprile 1916, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Pisa, scuola 87 f., destinazione 22 f.

FOSSATI Giuseppe di Giuseppe, nato il 5 marzo 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 8 f.

ROCCHI Gualberto di Emilio, nato il 3 ottobre 1914, distretto Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 90 f.

CASCINO Vincenzo di Vincenzo, scuola 30 agosto 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 2 gra.

BARONE Tommaso di Domenico, nato il 10 settembre 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 31 f.

STAGNO Dante di Bernardo, nato il 26 dicembre 1914, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 42 f.

MELONI Antonio di Giov. Antonio, nato il 19 gennaio 1916, distretto di leva Sassari, distretto di residenza Sassari, scuola 94 f., destinazione 60 f.

FORNI Giacomo di Carlo Magno, nato il 16 marzo 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 81 f.

MARTINELLI Gilberto di Umberto, nato il 30 novembre 1919, distretto di leva Bologna, di residenza Bologna, scuola 94 f., destinazione 35 f.

FELICORI Fernando di Alfredo, nato il 17 giugno 1916, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., destinazione 36 f.

ZANGRILLO Ottavio di Francesco, nato il 18 giugno 1913, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola 94 f., destinazione 40 f.

SUBER Lorenzo di Gio Batta, nato il 7 giugno 1912, distretto di leva Udine, distretto di residenza Udine, scuola 94 f., destinazione 8 f.

LO MARTIRE Orazio di Pietro, nato il 23 settembre 1911, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 48 f. (truppe deposito).

POLLINI Antonio di Eugenio, nato il 29 luglio 1911, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola 94 f., destinazione 67 f.

ALESSI Cirillo di Giovanni, nato il 16 aprile 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Novara, scuola 94 f., destinazione 68 f.

BALI Eduardo di Rodolfo, nato il 9 febbraio 1916, distretto di leva Nola, distretto di residenza Catanzaro, scuola 13 f., destinazione 19 f.

PINELLI Pietro di Carlo, nato il 6 ottobre 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

STURBA Luigi di Romeo, nato il 31 gennaio 1917, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona ,scuola 94 f., destinazione 93 f.

GAGLIARDI Luigi di Gaetano, nato il 20 ottobre 1914, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 13 f.

SOLDAINI Ettore di Marengo, nato il 27 marzo 1916, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola 94 f., destinazione 1 gra.

GAMALERIO Virgilio di Pietro, nato il 7 gennaio 1917, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 94 f., destinazione 63 f.

ROMANO Alfonso di Alfonso, nato l'8 febbraio 1915, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Roma, scuola 94 f., destinazione 81 f.

CAPURRO Oreste di Antonio, nato il 15 agosto 1914, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 42 f.

ATTANASIO Giuseppe di Giambattista, nato il 7 gennaio 1914, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 13 f., destinazione 48 f, (truppe deposito).

CATANDELLA Raffaele di Giuseppe, nato il 2 luglio 1917, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Siracusa, scuola 94 f., destinazione 81 f.

USAI Giuseppe di Giuseppe, nato il 20 marzo 1911, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Oristano, scuola 94 f., destinazione 81 f.

SALVINI Emilio di Nicolò, nato il 19 dicembre 1912, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Venezia, scuola 13 f., destinazione 56 f.

CAMBRIA Vincenzo di Giuseppe, nato il 30 aprile 1913, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 13 f., destinazione 6 f.

TONIOLO Silvio di Giuseppe, nato il 16 gennaio 1917, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 13 f., destinazione 57 f.

PETERIN Silvio di Ruggero, nato il 2 giugno 1920, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 13 f., destinazione 151 f.

SAVIGNI Alfio di Giovanni, nato il 20 giugno 1913, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 6 f.

CORATZA Salvatore di Giovanni, nato il 17 marzo 1914, distretto di leva Sassari, distretto di residenza Sassari, scuola 13 f., destinazione 10 f.

PALMA Valentino di Gennaro, nato il 5 marzo 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 13 f., destinazione 15 f.

BARADEL Giorgio di Federico, nato il 5 ottobre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 24 f.

SAVARESE Nicola di Roberto, nato il 14 ottobre 1913, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 31 f.

FERRAZZOLI Enrico di Augusto, nato il 9 maggio 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 81 f.

GATTI Aldo di Alfredo, nato il 19 novembre 1915, distretto di leva Verona, distretto di residenza Pisa, scuola 13 f., destinazione 22 f.

NOTARI Giovanni Battista di Dante, nato il 29 luglio 1912, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 157 f., destinazione 157 f.

FARINOLA Orazio di Giacinto, nato l'1 giugno 1917, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 157 f., destinazione 157 f.

CARDINALE Giovanni di Arturo, nato il 19 ottobre 1919, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Roma I, scuola 157 f., destinazione 157 f.

SANTILLI Ugo di Angelo, nato il 5 luglio 1917, distretto di leva Nola, distretto di residenza Napoli, scuola 157 f., destinazione 85 f.

ROSSANINO Mario di Giuseppe, nato l'11 aprile 1916, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Cuneo, scuola 157 f., destinazione 86 f.

BONA Achille di Serafino, nato l'8 giugno 1917, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 157 f., destinazione 115 f.

CASALINI Danilo di Umberto, nato il 7 maggio 1915, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto di residenza Pisa sezione Livorno, scuola 157 f., destinazione 70 f.

AGOSTINI Renato di Guido, nato il 7 dicembre 1915, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola 87 f., destinazione 225 f. (truppe deposito).

FAENZI Michele di Lelio, nato il 20 gennaio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 40 f.

COLITTI Carlo di Gaetano, nato il 30 luglio 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 87 f., destinazione 14 f.

BOSSI Duilio di Ermanno, nato il 31 gennaio 1915, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 87 f., destinazione 151 f.

BOBBIO Scipione di Gennaro, nato il 21 aprile 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 20 f.

DI LEO Emilio di Donato, nato l'1 settembre 1911, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 15 f.

BAGLIONI Giovanni di Giovanni, nato il 18 novembre 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 87 f., destinazione 58 f.

TROMBETTA Davide di Giacinto, nato il 6 novembre 1917, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 92 f.

MACRI Giovanni di Alberto, nato il 26 marzo 1912, distretto Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola 87 f., destinazione 92 f.

STRACUZZI Enzo di Umberto, nato l'8 luglio 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 92 f.

MAURO Giuseppe di Matteo, nato l'11 gennaio 1916, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 87f ., destinazione 35 f.

SCAPINO Luigi di Ernesto, nato il 2 gennaio 1917, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 92 f.

TAMBORRINO Edmondo di Francesco, nato il 12 8 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 31 f.

BELLISARIO Ubaldo di Pietro, nato il 23 settembre 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 87 f., destinazione 48 f. (truppe deposito).

TRANQUILLI LEALI Pietro di Ettore Gino, nato l'1 luglio 1914, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 18 f.

GHIORI Vasco di Giuseppe, nato il 14 ottobre 1917, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 87 f., destinazione 87 f.

CONSORTI Ferdinando di Ladislao, nato il 9 luglio 1913, distretto di leva Bolzano, distretto di residenza Pistoia, scuola 87 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

QUESTA Raoul di Lorenzo, nato il 5 novembre 1916, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 87 f., destinazione 37 f.

DORONZO Emanuele di Luigi, nato l'11 dicembre 1915, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola 87 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

DEL RIO Pierino di Dino, nato il 19 luglio 1917, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto di residenza Genova, scuola 87 f., destinazione 42 f.

BARBIERI Silvio di Giuseppe, nato il 15 maggio 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 87 f., destinazione 31 f.

MELIS Mario di Antonio, nato il 7 aprile 1916, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, 94 f., destinazione 73 f.

BALDACCI Vladimiro di Guglielmo, nato il 10 giugno 1915, distretto di leva Pisa sezione Livorno, Pisa sezione Livorno, classe 94 f., 88 f.

BRIGHENTI Manfredo di Virginio, nato il 29 aprile 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 1 gra.

GALLO Domenico di Lorenzo, nato il 29 settembre 1916, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 47 f. (truppe deposito).

CASAMASSIMA Emanuele di Domenico, nato il 14 marzo 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

ARIMINI Gianfranco di Angelo, nato l'1 gennaio 1917, distretto Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 7 f.

BENINI Supremo di Rodolfo, nato il 27 aprile 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 7 f.

GIUSEPPINI Giuseppe di Augusto, nato l'8 aprile 1917, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 94 f., destinazione 21 f.

PONTRANDOLFO Pietro di Giovanni, nato il 9 maggio 1916, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola 13 f., destinazione 29 f.

SABATUCCI Mario di Pio, nato il 2 gennaio 1915, distretto di leva Ascoli P., distretto di residenza Ascoli P., scuola 94 f., destinazione 225 f. (truppe deposito).

GRANO Giovanni di Baldassare, nato il 6 dicembre 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 13 f., destinazione 4 f.

LUCIGRAI Ovidio di Giuseppe, nato il 10 settembre 1912, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola 94 f., destinazione 74 f.

SANNA Giovanni di Virgilio, nato il 25 maggo 1917, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, iscuola 13 f., destinazione 46 f.

CESARINI SFORZA Marco di Widar, nato il 16 agosto 1916, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 2 gra.

CAPPUCCIO Mario di Carlo, nato il 24 febbraio 1916, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 94 f., destinazione 39 f.

BIGNETTI Renato di Luigi, nato il 9 agosto 1917, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 94 f., destinazione 77 f. (truppe deposito).

GRIFONI Dante di Alfonso, nato il 29 novembre 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 94 f., destinazione 84 f. (truppe deposito)

MARTINELLI Luigi di Luigi, nato il 25 novembre 1915, distretto de leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 13 f., destinazione 18 f.

PICCOLI Gino di Francesco, nato il 22 giugno 1916, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola 13 f., destinazione 55 f.

COPERTINO Ilarione di Vitantonio, nato il 2 gennaio 1915, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 94 f., destinazione 48 f. (truppe deposito).

MAROSCIA Orazio di Antonio, nato il 30 maggio 1916, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 13 f., destinazione 31 f.

RAVIZZA Arcilio di Riccardo, nato il 4 luglio 1917, distretto di leva Varese, distretto di residenza Como, scuola 94 f., destinazione 67 f.

GHIDONI Euro di Dante, nato il 21 maggio 1912, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 13 f., destinazione 36 f.

PARTENOPE Corrado di Martino, nato il 23 marzo 1915, distretto di leva Teramo, distretto di residenza 94 f., destinazione comando truppe Zara.

FERRI Renato di Davide, nato il 1 ottobre 1918, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola 94 f., destinazione 78 f. (truppe deposito).

TINAGLI Vittorio di Angelo, nato il 21 giugno 1915, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 94 f., destinazione 84 f. truppe deposito).

LEANDRI Corinto di Giuseppe, nato il 29 giugno 1917, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 94 f., destinazione 87 f.

REGGIANI Ferdinando di Antonio, nato il 16 marzo 1916, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 94 f., destinazione 35 f.

ROLANDO Stefano di Agostino, nato il 24 settembre 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 13 f., destinazione 42 f.

DE GIORGI Ugo di Nicola, nato l'8 novembre 1914, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola 13 f., destinazione 47 f. (truppe deposito).

LOTTO Antonio di Pietro, nato il 13 febbraio 1916, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 94 f., destinazione 79 f.

FIBBIA Danilo di Gaetano, nato il 3 settembre 1917, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 94 f., destinazione 36 f.

CONTE Mario di Angelo, nato l'11 ottobre 1919, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Piacenza, scuola 94 f., destinazione 7 f.

MONDINI Roberto di Aldo, nato il 17 dicembre 1920, distretto di leva Padova, distretto di residenza Forlì, scuola 94 f., destinazione 27 f.

DI GIACOMO Giuseppe di Raffaele, nato il 31 luglio 1915, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 94 f., destinazione 4 f.

BRAINA Giovanni di Nicolò, nato il 24 luglio 1916, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Oristano, scuola 94 f., destinazione 60 f.

PANZAVOLTA Olao di Ferdinando, nato il 22 aprile 1917, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Ferrara, scuola 13 f., destinazione 11 f.

CASALE Luca di Angelo, nato il 22 aprile 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 13 f., destinazione 3 settore copertura.

COSTANTINI Lamberto di Basilio, nato il 28 luglio 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 13 f., destinazione 56 f.

NORIS Umberto di Ambrogio, nato il 16 agosto 1917, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola 157 f., destinazione 62 btg. mitraglieri.

SANTORO Salvatore di Giuseppe, nato il 3 aprile 1917, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 157 f., destinazione 86 f.

GENIK Tristano di Guglielmo, nato il 2 dicembre 1917, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Roma I, scuola 157 f., destinazione 157 f.

VIDONI Giobatta di Gio Batta, nato il 17 gennaio 1917, distretto di leva Udine, distretto di residenza Udine, scuola 157 f., destinazione 86 f.

ZANZONI Giuseppe di Luigi, nato l'8 ottobre 1916, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 157 f., destinazione LXI btg. mitraglieri.

ROISECCO Nicola di Filippo, nato il 4 giugno 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 157 f., destinazione 157 f.

MORASSO Corrado di Emilio, nato il 19 luglio 1919, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 157 f., destinazione LXII btg. mitraglieri.

GAROFOLI Mario di Patrizio, nato il 20 maggio 1915, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 51 f.

MAGI Francesco di Simone, nato l'11 otttobre 1917, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 87 f., destinazione 87 f.

STRANGES Vincenzino di Giovanni, nato il 21 luglio 1917, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 29 f.

FONTANESI Pierino di Ettore, nato il 15 novembre 1916, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Reggio Emilia, scuola 87 f., destinazione 49 f.

MARULLO REEDTZ Nilo di Antonino, nato il 25 maggio 1916, distretto di Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 91 f.

GELLI Fernando di Giuseppe, nato il 21 ottobre 1914, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 87 f., destinazione 88 f.

DEBARBA Mario di Vittorio, nato il 30 agosto 1916, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 87 f., destinazione 152 f.

GIONA Emilio di Alessandro, nato il 5 ottobre 1915, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 87 f., destinazione 10 f.

PALIERI Francesco di Alfredo, nato il 20 agosto 1916, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 56 f.

DEL BONO Enrico di Edoardo, nato il 9 settembre 1914, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola 87 f., destinazione 54 f.

FRAU Agostino di Roberto, nato l'8 settembre 1915, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 87 f., destinazione 46 f.

SOFIA Pietro di Giovanni, nato il 14 dicembre 1913, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 87 f., destinazione 57 f.

ARCADIPANE Domenico di Michele, nato il 20 aprile 1917, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Palermo, scuola 87 f., destinazione 76 f.

RODRIGUEZ Corrado di Guido, nato il 29 settembre 1920, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 39 f.

RICCIO Luigi di Arturo, nato il 10 novembre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 15 f.

IANNUZZI Riccardo di Ferdinando, nato il 3 settembre 1917, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 87 f., destinazione 89 f.

GENNINI Ettore di Enrico, nato il 14 novembre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 51 f.

MORELLI Carlo di Carlo, nato il 10 ottobre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 67 f.

REGNI Luigi di Giuseppe, nato il 24 novembre 1917, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 91 f.

d'ARDIA Diego di Giovanni, nato il 5 marzo 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 82 f.

FIORENZUOLI Vitaliano di Giovanni, nato l'8 dicembre 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

BRIATICO-VANGOSA Francesco di Giuseppe, nato il 18 dicembre 1915, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 27 f.

BOSCA Nevio di Marsilio, nato il 3 febbraio 1914, distretto di leva Pesaro, distrtto di residenza Pesaro, scuola 94 f., destinazione 94 f.

SCIESARO Lenzo di Michele, nato il 7 dicembre 1915, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Rovigo, scuola 94 f., destinazione 58 f.

PAMPALONI Carlo di Timoleonte, nato il 1 aprile 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 42 f.

PAGLIANO Luciano di Girolamo, nato il 2 giugno 1912, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Lucca, scuola 94 f., destinazione 84 f. (truppe deposito).

MORETTI Alfredo di Ettore, nato il 10 settembre 1914, distretto di leva Cremona, distretto di rsidenza Cremona, scuola 94 f., destinazione 77 f. (truppe deposito).

LUCCHESE Danilo di Vittorio, nato il 5 novembre 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 56 f.

LUPIDI Giuseppe di Vincenzo, nato il 15 marzo 1915, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Varese, scuola 91 f., destinazione 51 f.

MAGGIO Michele di Calogero, nato il 6 febbraio 1915, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola 94 f., destinazione 91 f.

MARZAPANI Domenico di Alfredo, nato il 28 settembre 1917, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Teramo, scuola 94 f., destinazione comando truppe Zara.

PASOTTI Carlo di Mario, nato il 9 aprile 1915, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese, scuola 94 f., destinazione 67 f.

IAMONI Silvio di Luigi, nato il 18 ottobre 1912, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola 94 f., destinazione 54 f.

BERTUZZI Giuseppe di Uberto, naot il 28 maggio 1916, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 94 f., destinazione 35 f.

URSO Antonino di Rodolfo, nato l'8 settembre 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 6 f.

NAVA Luigi d iEttore, naot il 3 aprile 1917, distretto di leva Milano I., distrettò di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 68 f.

ROCCA Luigi di Eugenio, naot il 22 aprile 1915, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Piacenza, scuola 94 f., destinazione 91 f.

CAPITANELLI Nerino di Enrico, nato il 9 aprile 1915, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola 94 f., destnazione 82 f.

GARZIA Lucio di Alberto, naot il 12 dicembre 1916, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 13 f., destinazione 74 f.

LA MANNA Giovanni di Agostino, nato il 26 maggio 1912, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 13 f., destinazione 76 f.

BAZZINI Attilo di Luigi, naot il 1 maggio 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 94 f.

CASTELLO Enrico di Davide, naot il 30 marzo 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 12 f.

PARISI Salvatore di Giovanni, nato il 7 giugno 1911, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 4 f.

VANNUCCHI Antonio di Leopoldo, nato il 27 dicembre 1914, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola 94 f., destinazione 226 f. (truppe deposito).

DI CERBO Francesco di Michelangelo, nato il 18 agosto 1913, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola 94 f., destinazione 39 f.

NACCI Albetro di Algemiro, nato il 4 dicembre 1916, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 94 f., destinazione 35 f.

PELLICANO Francesco di Luciano, nato il 10 maggio 1920, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Reggio C., scuola 94 f., destinaizone 9f.

MARINO Ottavio di Andrea, nato il 12 luglio 1916, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 94 f., destinazione 39 f.

CIAMPA Luigi di Gregorio, nato il 19 giugno 1918, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza di Catanzaro, scuola 13 f., destinazione 151 f.

NOVELLI Raffaele di Francesco, nato il 12 novembre 1915, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 232 f.

GALOSI Olivio di Adorno, nato il 22 giugno 1917, distretto di leva Ascoli P., distretto di residenza Ascoli P., scuola 13 f., destinazione 2 gra.

PELLICCIOTTA Gabriele di Flavio, nato il 29 dicembre 1917, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 13 f., destinazione 14 f.

LEBAN Giorgio di Romano, nato il 15 dicembre 1916, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 13 f., destinazione 151 f.

MENIN Francesco, nato l'11 ottobre 1918, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Padova, scuola 13 f., destinazione 13 f.

de ROBERTO Guido di Mario, nato il 24 giugno 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 1 settore cop.

CONFETTO Santino di Salvatore, nato il 21 settembre 1912, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Nola, scuola 13 f., destinazione 52 f.

MOSCATELLI Franco di Torquato, nato il 9 maggio 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 67 f.

GATTI Pietro di Giuseppe, nato il 14 luglio 1918, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 13 f., destinazione 38 f.

MARTINI di CIGALA Enrico di Enrico, nato il 18 aprile 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 13 f., destinazione 84 f. truppe deposito.

IMERONI Francesco di Efisio, nato il 3 febbraio 1916, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 13 f., destinazione 46 f.

GELATI Costantino di Dante, nato il 5 settembre 1918, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 157 f., destinazione 115 f.

RUBERTO Roberto di Alfio, nato il 25 dicembre 1916, distretto di leva Trento, distretto di residenza Bologna, scuola 157 f., destinazione 115 f.

MAGGIOLINI Danilo di Arturo, nato il 21 ottobre 1916, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 157 f., destinazione 158 f.

D'ORLANDO Guido di Guido, nato il 25 febbraio 1917, distretto di leva Sacile, distretto di residenza Sacile sez. Tolmezzo, scuola 157 f., destinazione LXI btg. mit.

PETTINARI Costantino di Pasquale, nato il 3 gennaio 1914, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 157 f., destinazione 70 f.

ROSSINI Antonio di Angelo, nato il 28 giugno 1917, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 157 f., destinazione LXI btg. mit.

SPAGGIARI Dorval di Egisto, nato il 14 ottobre 1917, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 157 f., destinazione 115 f.

PICCO Giacomo di Domenico, nato il 30 dicembre 1911, distretto di leva Sacile, distretto di residenza Sacile, scuola 87 f., destinazione 23 f.

PITTALIS Gavino di Efisio, nato il 22 marzo 1916, distretto di leva Sassari, distretto di residenza Sassari, scuola 87 f., destinazione 60 f.

SALAMANDRA Umberto di Umberto, nato il 19 febbraio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 89 f.

SELICORNI Giuseppe di Ugo, nato il 12 aprile 1915, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Cremona, scuola 87 f., destinazione 41 f.

POSTIGLIONE Giovanni di Antonio, nato il 2 febbraio 1918, distretto di leva Napoli, distretto di resindenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 20 f.

LENZA Tullio di Alberigo, nato il 20 luglio 1913, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 89 f.

CAPASSI Corrado di Salvadore, nato il 10 novembre 1916, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 87 f., destinazione 151 f.

NASO Antonino di Salvatore, nato il 2 marzo 1916, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 87 f., destinazione 76 f.

LO CURZIO Ludovico di Giov. Batta, nato il 29 novembre 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 82 f.

MACCAGNO Umberto di Arturo, nato il 23 febbraio 1917, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 87 f., destinazione 77 f. (truppe deposito).

CAGNATEL Giuseppe di Giovanni, nato il 17 giugno 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 87 f., destinazione 71 f.

BLOCCA Giuseppe di Giuseppe, nato il 12 marzo 1913, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 87 f., destinazione 58 f.

LA BARBERA Mario di Pasquale, nato il 29 aprile 1920, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 23 f.

IANNUZZO Angelo di Raffaele, nato il 18 dicembre 1911, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 87 f., destinazione 152 f.

STEFANI Radames di Umberto, nato il 13 agosto 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 87 f., destinazione 71 f.

PETRONI Giacomo di Luigi, nato i l29 gennaio 1919, distretto di leva Torino, distretto di residenza Genova, scuola 87 f., destinazione 41 f.

DE SIMONE Algerino di Giuseppe, nato il 22 aprile 1914, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 9 f.

PASQUINI Enzo di Guerino, nato il 20 gennaio 1918, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola 87 f., destinazione 73 f.

PASTORINI Marcello di Manlio, nato il 28 novembre 1916, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

NUCCETELLI Boris di Enrico, nato il 29 agosto 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 82 f.

SMARGIASSI Giacinto di Pietro, nato il 6 marzo 1914, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 87 f., destinazione 225 f. (truppe deposito).

FORMALEONI Dante di Pietro, nato l'11 ottobre 1915, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Piacenza, scuola 94 f., destinazione 151 f.

MORANDO Ugo di Claudio, nato il 17 agosto 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 42 f.

CECCARELLI Srgio di Eugenio, nato il 3 febbraio 1918, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 94 f., destinazione 93 f.

MOSCOVITA Aldo di Antonio, nato il 12 dicembre 1917, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 94 f., destinazione 151 f.

TIBILETTI Mario di Giuseppe, nato il 15 maggio 1917, distretto di leva N4ovara, distretto di residenza Novara, scuola 94 f., destinazione 54 f.

PILLERA Antonio di Nicola, nato il 15 settembre 1917, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Bari, scuola 94 f., destinazione 48 f. (truppe deposito).

FERNANDEZ Antonio, nato il 25 dicembre 1916, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Oristano, scuola 94 f., destinazione 60 f.

METTA Savino di Pasquale, nato il 4 novembre 1914, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barlezza, 94 f., destinazione 82 f.

TESTA Giuseppe di Luigi, nato il 29 aprile 1912, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 94 f., destinazione 39 f.

BARATTINI Delio di Bartolomeò, nato il 16 gennaio 1917, distretto di leva Genova, distretto di resindenza Genova, scuola 94 f., destinazione 21 f.

FRENI Alfredo di Giuseppe, nato l'11 maggio 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 94 f., destinazione 3 f.

LUCANI Francesco di Alfredo, nato il 5 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 81 f.

VISCIDO Filippo di Pasquale, nato il 21 febbraio 1912, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 94 f., destinazione 39 f.

SENSI Giulio, nato il 4 maggio 1915, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 94 f., destinazione 73 f.

PICO Luigi di Gian Francesco, nato il 13 settembre 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 67 f.

ZANNINI Sebastiano di Romano, nato il 2 gennaio 1915, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 94 f., destinazione 151 f.

FANELLI Giovanni di Leonardo, nato il 10 dicembre 1915, distretto di leva Bari, distretto di residenza Pesaro, scuola 94 f., destinazione 94 f.

BELLOTTI Gualtiero di Giovanni, nato il 20 luglio 1916, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola 94 f., destinazione 29 f.

QUINTARELLI Ivio di Francesco, nato il 14 giugno 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 58 f.

NAI-OLEARI Battista di Pietro, nato il 29 maggio 1914, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 94 f., destinazione 68 f.

GRANT Fausto di Giovanni, nato il 24 gennaio 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 81 f.

TANGERINI Enrico di Ferruccio, nato il 3 giugno 1916, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 94 f., destinazione 35 f.

TOMINI Bruno di Giuseppe, nato il 4 febbraio 1918, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 94 f., destinazione 73 f.

STINGO Francesco di Cristofaro, nato l'8 aprile 1917, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 94 f., destinazione 40 f.

FABBRI Dante di Luigi, nato il 26 febbraio 1919, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola 94 f., destinazione 36 f.

CAVALCA Mario di Alberto, nato il 13 ottobre 1914, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 13 f., destinazione 36 f.

ZANNONI Alberto di Giovanni, nato il 22 novembre 1917, distretto di leva Belluno, distretto di residenza Belluno, scuola 13 f., destinazione 55 f.

GERMOGLIO Mario di Carlo, nato il 6 novembre 1916, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 13 f., destinazione 78 f. (truppe deposito).

MAZZA Angelo di Domenico, nato l'8 maggio 1913, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 13 f., destinazione 92 f.

CARBONE Rinaldo di Francesco, nato il 14 settembre 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 13 f., destinazione 42 f.

TORTORA Ilario di Gabriele, nato il 14 gennaio 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 13 f., destinazione 29 f.

PAOLAZZI Alfonso di Emanuele, nato il 15 febbraio 1919, distretto di leva Trento, distretto di resindenza Trento, scuola 13 f., destinazione 18 f.

GILLO Luigi di Leone, nato il 12 settembre 1918, distretto di leva Torino, distretto di residenza Ivrea, scuola 13 f., destinazione 10 settore copert.

STORELLI Mario di Tommaso, nato l'11 maggio 1912, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 13 f., destinazione 152 f.

RICCI Francesco di Guido, naot il 17 ottobre 1917, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 13 f.

CICCARELLI Donato di Giandomenico, nato il 15 settembre 1915, distretto di leva Bari, distretto di residenza Caserta, scuola 13 f., dstinazione 151 f.

AVVISATI Vincenzo di Guglielmo, nato il 22 novmbre 1917, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 13 f., destinazione 64 f.

COPPARI Eugenio di Alfredo, nato il 22 maggio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 49 f.

CANAVOTTO Guido di Govanni, nato il 6 settembre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 92 f.

SALA Giampaolo di Mario, nato l'8 aprile 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 157 f., destinazione 115 f.

ANGELERI Angelo di Giacomo Filippo, nato il 17 agosto 1917, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 157 f., destinazione 86 f.

BROGE' Giuseppe Guerrino di Celestino, nato il 31 gennaio 1917, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 157 f., destinazione LXI btg. mit.

ZARDINI Luigi di Antonio, nato il 7 settembre 1913, distretto di leva Udine, distretto di residenza Udine, scuola 157 f., destinazione LXII btg. mit.

MALATESTA Dante di Lorenzo, nato il 16 settembre 1918, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 157 f., destinazione 70 f.

GAGGERI Pier Felice di Gaspare, nato il 23 settembre 1917, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 157 f., destinazione 86 f.

ROSSINI Arrigo di Tommaso, nato il 22 aprile 1917, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Ferrara, scuola 87 f., destinazione 25 f.

MASCIA Mario di Riccardo, nato il 26 novembre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 90 f.

MARIANI Mario di Paolo, nato il 4 febbraio 1913, distretto di leva Bari, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 37 f.

GIUFFRIDA Pietro di Paolo, nato il 12 settembre 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 4 f.

BRUNO Vincenzo di Biagio, nato il 5 dicembre 1918, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Caltanissetta, scuola 87 f., destinazione 5 f.

CAPELLI Giovanni di Giacomo, nato il 25 gennaio 1917, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola 87 f., destinazione 67 f.

PISCHEDDA Pietro di Giovanni, nato il 4 agosto 1917, distretto di leva Sassari, distretto di residenza Sassari, scuola 87 f., destinazione 60 f.

CANNATA Domenico di Antonio, nato il 27 febbraio 1917, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 87 f., destinazione 89 f.

VIGLIONE Mario di Alfredo, nato il 31 maggio 1917, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Foggia, scuola 87 f., destinazione 73 f.

DE RENZIS Carlo di Costantino, nato il 28 giugno 1913, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 87 f., destinazione 151 f.

SALTARINI Italo di Egidio, nato il 22 settembre 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 9 f.

PAGLIANO Pietro di Fedele, nato il 13 dicembre 1919, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 91 f.

LEONARDI Giuseppe di Francesco, nato il 7 febbraio 1920, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 3 f.

VEZZOSI Ascaro di Giuseppe, nato il 27 aprile 1913, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola 87 f., destinazione 58 f.

BARONE Mario di Leopoldo, nato l'8 marzo 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 21 f.

ALLIATA Luigi di Publio, nato il 4 luglio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Genova, scuola 87 f., destinazione 152 f.

PAPUCCI Rino di Attilio, nato il 14 maggio 1920, distretto di leva Pisa sez. Livorno, distretto di resindenza Livorno, scuola 87 f., destinazione 88 f.

PAPAROZZI Francesco di Enrico, nato il 9 novembre 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I ,scuola 87 f., destinazione 2 gra.

STOPPANI Govanni di Antonio, nato il 10 gennaio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 51 f.

NAPOLI Ugo di Vincenzo, nato il 30 gennaio 1915, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., destinazione 75 f.

BARCAIOLI Gastone di Adelfo, nato il 28 maggio 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f. ,destinazione 68 f.

CAVALLARO Sergio di Dionigio, nato il 14 maggio 1915, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Rovigo, scuola 94 f., destinazione 77 f. (truppe deposito).

FICHERA Pasquale di Giuseppe, nato il 17 settembre 1919, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 94 f., destinazione 4 f.

TONNINA Ettore di Giuseppe, nato il 7 giugno 1918, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 94 f., destinazione 31 f.

LAURENTI Gilberto di Tullo Rufo, nato il 20 marzo 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 58 f.

BUSATTI Oscar di Mario, nato il 6 febbraio 1918, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Ferrara, scuola 94 f., destinazione 36 f.

CURINA Aldo Maria di Renato, nato il 17 dicembre 1917, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola 94 f., destinazione 94 f.

SPINIELLA Domenico di Lucarnio, nato il 17 luglio 1917, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 94 f., destinazione 79 f.

NITTI Pasquale di Paolo, nato il 15 marzo 1913, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 94 f., destinazione 92 f.

FANTOZZI Aristide di Sante, nato il 30 luglio 1914, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 7 f.

TONINI Antonio di Aurelio, nato l'8 marzo 1912, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola 94 f., destinazione 51 f.

FICI Cosimo di Michele, nato il 29 agosto 1916, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 94 f., destinazione 91 f.

BORSETTI Mario di Domenico, nato il 30 novembre 1917, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 94 f., destinazione 1 sett. cop.

PARMA Italo di Giuseppe, nato il 3 ottobre 1915, distretto di leva Forlì, distretto di residenza 94 f., destinazione 27 f.

OLIVOTTO Antonio di Vittorio, nato il 29 gennaio 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 55 f.

MANTELLO Tullio di Pasquale, nato il 27 febbraio 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 55 f.

LORENZI Luigi di Alfredo, nato il 30 maggio 1913, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 94 f., destinazione 14 settore copertura.

ZOLLA Ismaele di Carlo, nato il 20 novembre 1916, distretto di leva Pavia, distretto di residenza 94 f., destinazione 54 f.

POGGI Mario di Giuseppe, nato il 30 ottobre 1917, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola 94 f., destinazione 28 f.

FERRI Pilade di Giovan Battista, nato il 18 giugno 1917, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola 94 f., destinazione 54 f.

VERGANO Carlo di Pietro, nato il 5 novembre 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 151 f.

SANFILIPPO Antonino di Domenico, nato il 22 gennaio 1912, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 4 f.

ROSA Mario di Gennaro, nato il 20 giugno 1912, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Bari, scuola 94 f., destinazione 48 f. (truppe deposito).

TUCCERI CIMINI Nestore di Luigi, nato il 23 agosto 1916, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 94 f., destinazione 81 f.

BUONASORTE Vincenzo di Francesco, nato il 13 settembre 1918, disretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 94 f., destinazione 48 f. (truppe deposito).

TARASCIO Antonio di Gaetano, nato il 1 luglio 1914, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza 94 f., destinazione 75 f.

GRECO Concetto di Giuseppe, nato il 1 settembre 1915, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Catania, scuola 13 f., destinazione 3 f.

FRIGERIO Arialdo di Luigi, nato il 30 agosto 1917, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola 13 f., destinazione 53 f.

CIOCCA Licio di Aristide, nato il 25 giugno 1915, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 74 f.

ZAVA Sergio di Osvaldo, nato il 15 maggio 1918, distretto di leva Sacile, distretto di residenza Sacile, scuola 13 f., destinazione 2 f.

de LUCA Paolo di Renato, nato il 3 febbraio 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 40 f.

SIMEONI Vittorio di Francesco, nato il 14 febbraio 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 78 f. (truppe deposito).

TORIA Domenico di Luigi, nato il 24 giugno 1917, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Orvieto, scuola 13 f., destinazione 3 gra. (truppe deposito).

GALDI Nicola di Carmine, nato il 30 novembre 1913, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 13 f., destinazione 15 f.

MADDAMMA Michelino di Antonio, nato il 23 luglio 1917, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., destinazione 47 f. (truppe deposito).

PORZIO GIOVANOLA Aurelio di Mario, nato il 20 ottobre 1915, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola 13 f., destinazione 91 f.

DE ANGELIS Gaetano di Francesco, nato il 14 febbraio 1917, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 13 f. destinazione 47 f. (truppe deposito).

CALIO' Filippo di Eugenio, nato il 5 maggio 1918, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 13 f., destinazione 16 f.

CASATI Felice di Sebastiano, nato il 14 gennaio 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 54 f.

RUOTOLO Giovanni, nato il 21 agosto 1915, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 13 f., destinazione 41 f.

PONCHIONE Teresio di Francesco, nato il 20 gennaio 1916, distretto di leva Mondovì, distretto di residenza Cuneo, scuola 157 f., destinazione 70 f.

CANGIANIELLO Francesco di Gabriele, nato il 20 luglio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 157 f., destinazione 86 f.

PICCHIOTTI Pio di Felice, nato il 5 gennaio 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 157 f., destinazione 86 f.

BUNDI Enrico di Cristiano, nato il 24 gennaio 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 157 f. destinazione 116 f.

SUPPO Giovanni di Rodolfo, nato il 14 aprile 1919, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 157 f., destinazione 86 f.

GARAZZINO Pierino di Pasquale, nato il 27 gennaio 1916, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale,, scuola 157 f.,, destinazione 115 f.

ZANI Vito di Arturo, nato il 1 febbraio 1918, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 87 f., destinazione 71 f.

GIORGIO Potito di Felice, nato il 9 aprile 1912, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 87 f., destinazione 58 f.

MARCHINI Ruggero di Antonio, nato l'8 ottobre 1917, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 87 f., destinazione 10 f.

GUERRINI Bruno di Antonio, nato il 7 giugno 1917, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola 87 f., destinazione 21 f.

GARAVELLI Pietro di Camillo, nato il 19 dicembre 1916, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 87 f., destinazione 37 f.

CAMMEO Gustavo di Guido, nato il 4 agosto 1913, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Foggia, scuola 87 f., destinazione 25 f.

BELTRANI Pasquale di Vincenzo, nato il 31 maggio 1917, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 87 f., destinazione 9 f.

FABBRI Dino di Gaetano, nato il 5 febbraio 1913, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 87 f., destinazione 20 f.

MINEO Marco di Filippo, nato il 6 giugno 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 87 f., destinazione 60 f.

FUSI Vito di Luigi, nato l'8 settembre 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 55 f.

SANCILIO Italo di Cosmo Damiano, nato il 7 settembre 1916, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 87 f., destinazione 47 f. (truppe deposito).

BIBOLOTTI Mario di Pietro, nato il 3 maggio 1918, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola 87 f., destinazione 3 gra (truppe deposito).

VIOLANTE Aristide di Benedetto, nato il 15 ottobre 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 87 f., destinazione 3 f.

GIORGIO MARRANO Giuseppe di Tommaso, nato il 17 maggio 1918, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 87 f., destinazione 232 f.

MAGNARIN Giovanni di Giovanni, nato il 2 marzo 1919, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola 87 f., destinazione 74 f.

NAPOLITANO Ugo di Ernesto, nato il 6 settembre 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 2 f.

PIGNATELLI Pasquale di Emanuele, nato il 23 agosto 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Belluno, scuola 87 f., destinazione 49 f.

PEPERE Alfonso di Armando, nato il 24 febbraio 1914, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 87 f., destinazione 42 f.

DALLA STELLA Luciano di Serafino, nato il 23 gennaio 1918, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 87 f., destinazione 151 f.

MIGNEMI Giuseppe di Gregorio, nato il 22 settembre 1914, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 3 f.

MAGLIOZZI Francesco di Benedetto, nato il 10 ottobre 1916, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola 87 f., destinazione 79 f.

BONACCORSI Roberto di Ignazio, nato il 24 giugno 1918, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 4 f.

CAPECCI Umberto di Giuseppe, nato il 22 marzo 1912, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 94 f., destinazione 31 f.

PIOPPO Romolo di Giuseppe, nato il 5 gennaio 1914, distretto di leva Ivrea, distretto di residenza Ivrea, scuola 94 f., destinazione 92 f.

BETTI Giuseppe di Ciro, nato il 16 dicembre 1915, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 94 f. destinazione 51 f.

TELLI Mario di Giacomo, nato l'8 maggio 1916, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola 94 f., destinazione 10 settore cop.

COLAFRANCESCHI Manlio di Spartaco, nato il 14 settembre 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Firenze, scuola 94 f., estinazione 1 gra.

LIPERA Giovanni di Giovanni, nato il 24 giugno 1917, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 94 f., destinazione 9 f.

GUARNERI Domenico di Rocco, nato il 16 aprile 1912, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 82 f.

CAVALLI Tolmino di Secondo, nato il 3 luglio 1915, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 80 f.

POLI Glauco di Domenico, nato il 30 marzo 1914, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 94 f., destinazione 152 f.

GREGORI Gennarino di Francesco, nato il 9 gennaio 1917, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Orvieto, scuola 94 f., destinazione 51 f.

DESANTIS Libero di Nicola, nato il 9 giugno 1917, distretto di leva Ascoli P., distretto di residenza Ascoli P., scuola 94 f., destinazione 225 f. (truppe deposito).

CALIRI Carmelo di Salvatore, nato il 10 marzo 1915, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 94 f., destinazione 3 f.

DE SISTO Enrico di Raniero, nato il 13 novembre 1917, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 94 f., destinazione 93 f.

CESARIS Giovanni di Carlo, nato il 30 giugno 1915, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola 94 f., destinazione 55 f.

DEPAOLI Arrigo di Rodolfo, nato il 13 aprile 1919, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 94 f., destinazione 231 f.

PISANI Mario di Vittorio, nato il 2 marzo 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 94 f., destinazione 21 f.

VITTORI Tarcisio di Domenico, nato il 17 ottobre 1916, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese, scuola 94 f., destinazione 94 f.

SIGISMONDI Luigi di Sereno, nato il 18 ottobre 1917, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola 94 f., destinazione 68 f.

BESTETTI Gerolamo di Giuseppe, nato il 2 giugno 1916, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola 94 f., destinazione 78 f. (truppe deposito).

POLICANTE Bortolo di Ottavio, nato il 13 dicembre 1914, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 94 f., destinazione 79 f.

FAUSTINI Livio di Enrico, nato il 14 settembre 1917, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola 94 f., destinazione 93 f.

ANDREANI Ugo di Nazzareno, nato il 22 marzo 1917, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola 94 f., destinazione 226 f. (truppe deposito).

ROSATI Lucio di Domenico, nato il 3 novembre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 81 f.

SAVOLDI Giovanni di Camillo, nato il 10 gennaio 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 78 f.

REVERSI Paolo di Ernesto, nato il 30 giugno 1915, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 13 f.

D'ALBANO Ignazio di Domenico, nato il 17 giugno 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 88 f.

COCCIOLITO Aldo, nato il 4 settembre 1918, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 13 f., destinazione 225 f. (truppe deposito).

VIZZINI Giovanni di Beniamino, nato il 19 novembre 1913, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Palermo, scuola 13 f., destinazione 4 f.

FATONE Francesco di Salvatore, nato il 13 agosto 1917, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., destinazione 74 f.

MARTINELLI Lino di Polidoro, nato il 1 ottobre 1916, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola 13 f., destinazione 22 f.

CAPASSO Salvatore di Emilio, nato il 26 luglio 1914, distretto di leva Benevento, distretto di reisdenza Benevento, scuola 13 f., destinazione 15 f.

DE SIMONE Alfredo di Felice, nato il 16 marzo 1915, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 39 f.

FENIZIA Mario di Ernesto, nato il 1 gennaio 1912, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 152 f. (inizio servizio 8 novembre 1939-XVIII).

GOSI Carlo di Giuseppe, nato il 9 febbraio 1915, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 13 f., destinazione Comando truppe Zara.

TURRINI Aristide di Lodovico, nato il 30 dicembre 1916, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 13 f., destinazione 27 f.

VOLLARO Giacomo di Antonio, nato il 4 ottobre 1915, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Catanzaro, scuola 13 f., destinazione 1 f.

SCALABRIN Guerrino di Antonio, nato il 20 ottobre 1914, distretto di leva Pola, distretto di residenza Bolzano, scuola 13 f., destinazione 232 f.

ARGIRO Pietro di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 157 f., destinazione 115 f.

BARBAGLIA Giovanni di Cesare, nato il 2 aprile 1916, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 157 f., destinazione 70 f.

TRUZZI Gerolamo di Francesco, nato il 16 maggio 1920, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 157 f., destinazione 86 f.

CRESCINI Ermete di Osvaldo, nato il 29 gennaio 1917, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 157 f., destinazione 115 f.

DE AGNOI Antonio di Beniamino, nato il 24 aprile 1917, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola 157 f., destinazione 70 f.

SPREGGIERO Gio Batta di Domenico, nato il 2 dicembre 1917, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 157 f., destinazione 158 f.

CASTELLINI Antonio di Francesco, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 10 sett. cop.

PICCARDI Sergio di Attilio, nato il 7 gennaio 1919, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione comando truppe Zara.

CASTIELLO d'ANTONIO Liberato di Alfonso, nato il 18 agosto 1912, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 87 f., destinazione 90 f.

OTTATI Domenico di Francesco, nato il 2 febbraio 1916, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 232 f.

TOMEI Cesare di Ernesto, nato il 15 maggio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 93 f.

SIOMER Massimo di Francesco, nato il 14 febbraio 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 82 f.

LAVARONI Ennio di Alessandro, nato il 1 giugno 1915, distretto di leva Udine, distretto di residenza Udine, scuola 87 f., destinazione 2 f.

EBREO Antonio di Antonio, nto il 18 giugno 1917, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 87 f., destinazione 52 f.

SATOLLO Agostino di Angelo, nato il 4 giugno 1913, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 87 f., destinazione Comando truppe Zara.

SCAVONE Michele di Francesco, nato il 24 marzo 1914, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 87 f., destinazione 231 f.

LANZILLOTTI Francesco di Domenico, nato il 6 maggio 1915, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 87 f., destinazione 25 f.

DE SANTIS Giuseppe di Brizio, nato il 31 maggio 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 81 f.

DEPRA' Italo di Mario, nato l'11 dicembre 1911, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 26 f.

SADOCO Narcisio di Antonio, nato il 3 novembre 1914, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 87 f., destinazione 72 f.

MANZONI Alfonso di Giovanni, nato il 22 dicembre 1918, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 87 f., destinazione 77 f. (truppe deposito).

FAZIO Francesco di Giovanni, nato il 16 marzo 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 10 f.

CROCI Giorgio di Angelo, nato il 24 settembre 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 89 f.

CANTARELLA Carlo di Alberto, nato il 3 aprile 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 54 f.

TARASCHI Giovanni di Domenico, nato il 28 novembre 1911, distretto di leva Pisa sez. Divorno, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 72 f.

PELLEGRINI Antonio di Arturo, nato il 26 ottobre 1919, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

MANGANO Cataldo di Giuseppe ,nato il 3 febbraio 1915, distretto di leva Barletta, distretto di Barletta, scuola 87 f., destinazione 1 sett. cop.

LA TORRE Antonio di Alfonso, nato il 1 gennaio 1918, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola 94 f., destinazione 12 f.

VINSANI Gino di Ugo, nato il 16 maggio 1916, distretto di Rovigo, distretto di residenza Bolzano, scuola 94 f., destinazione 36 f.

ELLENA Giovan Battista di Sebastiano, nato il 21 luglio 1916, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 94 f., destinazione 5 f.

CORSINO Sebastiano di Carmelo, nato il 18 ottobre 1918, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 94 f., destinazione 75 f.

BELLI Bellino di Aristodemo, nato l'11 ottobre 1916, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 94 f., destinazione 49 f.

ARONI Battistino di Giuseppe, nato il 6 marzo 1916, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 94 f., destinazione 46 f.

CASALE Giuseppe di Dante, nato il 28 febbraio 1918, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola 94 f., destinazione 68 f.

PUNZO Ciro di Luigi, nato il 19 ottobre 1915, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 94 f., desinazione 9 f.

IACUANIELLO Armando di Luigi, nato il 27 gennaio 1919, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 94 f., destinazione 232 f.

RAMAZZOTTI Giovanni di Isidoro, nato il 5 novembre 1915, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola 94 f., destinazione 225 f. (truppe deposito.)

AMICI Federico di Giuseppe, nato l'11 ottobre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 2 gra.

NAVA Mario di Giuseppe, nato il 32 agosto 1916, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola 94 f., destinazione 78 f. (truppe deposito).

GRILLONI Carlo di Eugenio, nato il 21 giugno 1912, distretto di leva Mondovì, distretto di residenza Mondovì, scuola 94 f., destinazione 29 f.

ALINOVI Olmo di Nino, nato il 22 gennaio 1917, distretto di leva Salerno, distrtto di residenza Salerno, scuola 94 f., destinazione 15 f.

MORELLI Luigi Alberto di Francesco, nato il 2 gennaio 1914, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione comando truppe Zara.

NARDI Francesco di Federico, nato il 6 dicembre 1917, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 94 f., destinazione 31 f.

CERESA Luigi di Francesco, nato il 29 marzo 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 90 f.

AMERIO Luigi di Giovanni, nato il 19 agosto 1916, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Piacenza, scuola 94 f., destinazione 90 f.

TREVISAN Cornelio di Giovanni, nato il 24 giugno 1915, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 94 f., destinazione 57 f.

PIRINI Diego di Domenico, nato il 30 aprile 1918, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola 94 f., destinazione 27 f.

CARAFFA Salvatore di Giuseppe, nato il 12 novembre 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 21 f.

DRAGONETTO Pietro di Giovanni, nato il 30 dicembre 1915, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 94 f., destinazione 80 f.

CAMPOFIORITO Danilo di Romano, nato il 22 febbraio 1914, distretto Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 81 f.

BATTISTA Cataldo di Antonio, nato il 13 aprile 1916, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 94 f., destinazione 40 f.

PARENTE Giovanni di Vincenzo, nato il 3 settembre 1918, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 94 f., destinazione 15 f.

IZZO Francesco di Luigi, nato il 18 maggio 1912, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Bari, scuola 13 f., destinazione 232 f.

RODINI Alfredo di Augusto, nato il 24 giugno 1916, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola 13 f., destinazione 231 f.

AMATO Salvatore di Giuseppe, nato il 26 maggio 1916, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola 13 f., destinazione 76 f.

ARCHILEI Aldo di Benedetto, nato il 18 maggio 1914, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola 13 f., destinazione 52 f.

D'AGOSTINO Renato di Giuseppe, nato il 16 settembre 1921, distretto di leva Siena, distretto di residenza Oristano, scuola 13 f., destinazione 21 f.

FRANCESCANGELI Giorgio di Giacomo, nato il 14 agosto 1915, distretto di residenza Aquila, distretto di residenza Orvieto, scuola 13 f., destinazione 51 f.

POZZA Guglielmo di Narciso, nato il 3 novembre 1917, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 13 f., destinazione 79 f.

FELICIANGELI Quintino di Germano, nato il 27 luglio 1917, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 56 f.

CARAPELLA Antonino di Marziale, nato il 14 marzo 1918, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 13 f., destinazione 14 f.

GRAZIANI Remigio di Paolo, nato il 10 luglio 1914, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Orvieto, scuola 13 f., destinazione 14 f.

DENTE Francesco di Alessandro, nato il 26 febbraio 1913, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 89 f.

SARDO Dionigi di Giuseppe, nato il 18 febbraio 1919, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 13 f., destinazione 3 f.

BONETTI Luigi di Nicola, nato il 23 agosto 1917, distretto di leva Napoil, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 15 f.

LUCHETTA Giuseppe di Antonio, nato il 29 settembre 1914, distretto di leva Belluno, distretto di residenza Belluno, scuola 157 f., destinazione 116 f.

TESSAROLLO Pietro di Pietro, nato il 3 novembre 1913, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 157, destinazione LXII btg. mitraglieri.

FILOSI Elio di Edoardo, nato il 18 luglio 1917, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 157 f., destinazione 115 f.

PIOVANO Angelo di Angelo, nato il 12 settembre 1918, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Cuneo, scuola 157 f., destinazione LXIII btg. mitraglairi.

BANDA Antonio di Pollione, nato il 28 ottobre 1914, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola 157 f., destinazione LXIII btg. mitraglieri.

BETTELLA Achille di Alessndro, nto il 24 febbraio 1918, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 157 f., destinazione 70 f.

SCAPPATICCI Fausto di Luigi, nato il 29 marzo 1915, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 87 f., destinazione 2 settore copertura.

PUGLISI Giuseppe di Sebastiano, nato il 16 aprile 1918, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 3 f.

NAPOLETANO Giovanni di Giuseppe, nato il 5 marzo 1912, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 1 f.

FUGA Angelo di Amedeo, nato il 21 agosto 1914, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 87 f., destinazione 72 f.

DE FRANCISCIS Trento di Vincenzo, nato il 22 ottobre 1917, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., destinazione 38 f.

FERLITO Alberto di Michele, nato il 24 marzo 1913, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 3 f.

MOLLICA Dionisio di Andrea, nato il 1 gennaio 1913, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f. destinazione 75 f.

MIRABELLA Ugo di Benedetto, nato il 24 agosto 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 3 f.

DELLA MAGGIORE Giovannino di Fioravante, nato il 27 febbraio 1917, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 87 f., destinazione com. truppe Elba.

DATTOLA Arturo di Pasquale, nato il 21 gennaio 1918, distretto di leva Messina, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 7 settore copertura.

BOCHICCHIO Nicola di Michelarcangelo, nato il 27 agosto 1917, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 87 f., destinazione 24 f.

CINAGLI Agostino di Agostino, nato il 29 agosto 1917, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 87 f., destinazione 88 f.

AIELLO Pasquale di Gaetano, nato il 27 gennaio 1912, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 87 f., residenza 9 settore copertura.

TORINO Antonio di Ernesto, nato il 4 gennaio 1919, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 87 f., destinazione 21 settore copertura.

POLELLA Raffaele di Francesco, nato il 28 dicembre 1914, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 63 f.

QUATTRINO Silvio di Angelo, nato il 17 febbraio 1913, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola 87 f., destinazione 52 f.

BRESCIA Antonio di Giuseppe, nato il 5 maggio 1916, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 19 f.

UCCELLATORE Enrico di Pietro, nato il 9 agosto 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Trapani, scuola 87 f., destinazione 22 settore copertura.

COMUNE Renato di Paolo, nato il 2 agosto 1917, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 87 f., destinazione 23 settore copertura.

PASSAMANI Cornelio di Giuseppe, nato il 16 agosto 1917, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 87 f., destinazione 27 settore copertura.

GERMANI Angelo di Edoardo, nato il 12 agosto 1913, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 51 f.

ZANZOTTERA Albino di Leopoldo, nato il 16 febbraio 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 3 settore copertura.

GISIANO Angelo di Carmelo, nato il 29 ottobre 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 87 f., destinazione 1 settore copertura.

DURANTI Ernesto di Giovanni Battista, nato il 31 luglio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 2 settore copertura.

PEDETTA Lamberto di Antonio, nato il 12 aprile 1917, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 8 settore copertura.

CIMINO Pasquale di Giuseppe, nato il 30 settembre 1913, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 87 f., destinazione 7 settore copertura.

GHELFI Luigi di Francesco, nato l'8 marzo 1917, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, 87 f., destinazione 9 settore copertura.

BARRA Mario di Baldassarre, nato il 6 ottobre 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 31 f.

MARINO Giuseppe di Orazio, nato il 13 febbraio 1918, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 10 settore copertura.

PLAISANT Antonio di Gervasio, nato il 19 novembre 1913, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 87 f., destinazione 46 f.

GRECO Vitantonio di Pantaleo, nato il 2 gennaio 1915, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola 87 f., destinazione 21 sett. cop.

FORANI Marcello di Luigi, nato il 18 marzo 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 52 f.

SARPI Furio di Ernesto, nato il 15 ottobre 1911, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 81 f.

LAGANA' Vincenzo di Francesco, nato il 29 gennaio 1916, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Reggio C., scuola 87 f., destinazione 17 sett. cop.

SALPIETRO Domenico di Giuseppe, nato il 5 giugno 1918, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 87 f., destinazione 23 f.

CUOMO Mario di Francesco, nato il 2 gennaio 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Nola, scuola 87 f., destinazione 8 sett. cop.

GAMBETTA Vittorio di Giovanni, nato il 19 febbraio 1917, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 38 f.

RAPPI Agostino di Giuseppe, nato il 26 ottobre 1916, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 87 f., destinazione 22 f.

GIANNETTI Pancrazio di Carmelo, nato il 20 giugno 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 87 f., destinazione 23 sett. cop.

PIGNATONE Giovanni di Giuseppe, nato il 9 luglio 1915, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Caltanissetta, scuola 87 f., destinazione 41 f.

MARCHIO Nicola di Giuseppe, nato il 1 maggio 1915, distretto di leva Barletta, distretto di Barletta, scuola 87 f., destinazione 59 f.

DASCOLA Gaspare di Giuseppe, nato il 13 marzo 1912, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Reggio C., scuola 87 f., destinazione 20 f.

FRAGALE Calogero di Giuseppe, nato il 24 maggio 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 87 f., destinazione 76 f.

DALLE CARBONARE Luigi di Antenore, nato il 4 luglio 1916, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 87 f., destinazione 57 f.

TEDESCHI Gerlando di Giovanni, nato il 14 marzo 1917, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Cosenza, scuola 87 f., destinazione 23 sett. cop.

SANTAMARIA Gennaro di Umberto, nato il 10 giugno 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 38 f.

LIQUORI Guirino di Francesco, nato il 2 ottobre 1916, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola 87 f., destinazione 93 f.

AVERSA Carlo Antonio di Modesto, nato il 3 novembre 1913, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 87 f., destinazione 44 f.

d'ANNA Cesare di Gennaro, nato il 23 giugno 1915, distretto di leva Nola, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 31 f.

ROSI Elio di Attilio, nato il 18 febbraio 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 87 f., destinazione 41 f.

CATTANEO Carlo di Carlo, nato il 2 marzo 1917, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola 94 f., destinazione 63 f.

RANUCCI Cesare di Giuseppe, nato il 2 marzo 1913, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

PACINI Mario di Nello, nato il 21 novembre 1915, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 87 f., destinazione 41 f.

DRELLO Arturo di Antonio, nato il 4 marzo 1916, distretto di leva Mondovì, distretto di residenza Mondovì, scuola 94 f., destinazione 43 f.

DE CARLO Angiolo di Carmine, nato il 17 gennaio 1916, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 94 f., destinazione 15 f.

PALLADINO Mario di Domenico, nato il 6 settembre 1919, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 1 sett. cop.

RIBILLOTTA Filippo di Giuseppe, nato il 18 maggio 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 92 f.

GRECO Gregorio di Andrea, nato il 3 marzo 1916, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Pisa, scuola 87 f., destinazione 22 f.

SAURINI Americo di Magno, nato il 21 giugno 1909, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 87 f., destinazione 72 f.

SILVESTRI Giuseppe di Vincenzo, nato il 5 giugno 1913, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola 94 f., destinazione 2 f.

MONGIOVI Luigi di Filippo, nato il 20 gennaio 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 87 f., destinazione 1 f.

ARNOLDI Giovanni di Mario, nato il 1 ottobre 1914, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola 94 f., destinazione 78 f. (truppe deposito).

BERNARDI Ferruccio di Giacomo, nato l'8 luglio 1911, distretto di leva Trento, distretto di di resindenza Trento, scuola 87 f., destinazione 17 f.

PALMERI Gaetano di Cataldo, nato il 23 aprile 1917, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Caltanissetta, scuola 87 f., destinazione 5 f.

GRAVAGNA Antonino di Giuseppe, nato l'8 giugno 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 87 f., destinazione 1 f.

CERNECCA Domenico di Pietro, nato il 6 marzo 1914, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola 94 f., destinazione 74 f.

RENZI Walter di Vincenzo, nato il 7 settembre 1916, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 1 gra.

FIUMARA Antonino di Sante , nato il 18 maggio 1911, distretto di leva Messina, distretto di residenza Campobasso, scuola 94 f., destinazione 14 f.

PASTORI Italo di Ezio, nato il 27 marzo 1917, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola 94 f., destinazione 10 sett. cop.

POTENTE Armando di Giuseppe, nato il 24 settembre 1917, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 94 f., destinazione 16 f.

FANARA Giuseppe di Salvatore, nato il 13 luglio 1913, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola 94 f., destinazione 76 f.

RINALDI Carmelo di Giovanni, nato il 25 luglio 1914, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 47 f. (truppe deposito).

MARZANO Giuseppe di Antonio, nato il 23 febbraio 1911, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 94 f., destinazione 19 f.

CIABATTI Leonardo di Roberto, nato il 9 aprile 1912, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 1 f.

LUGARO Salvatore di Giovanni, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 82 f.

INCARDONA Serafino di Ignazio, nato il 3 gennaio 1914, distretto di leva Enna, distretto di residenza Enna, scuola 94 f., destinazione 92 f.

PAPARELLO Giovanni di Luigi, nato il 17 agosto 1917, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola 87 f., destinazone 3 gra. (truppe deposito).

BAGNI Luigi di Enzo, nato il 25 marzo 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 1 settore cop.

SCIALLIS Domenico di Natale, nato il 21 settembre 1916, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 30 f.

PETRASSI Marcello di Romano, nato il 14 aprile 1912, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 152 f.

ROCCHETTI Gogliardo di Aristide, nato il 24 agosto 1916, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 87 f., destinazione 12 f.

CECCARELLI Giovanni di Alfredo, nato l'8 aprile 1914, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 87 f., destinazione 41 f.

RANALLI Francesco di Diomede, nato il 3 ottobre 1915, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 94 f., destinazione 14 f.

SCOZIA di CALLIANO Federico di Edoardo, nato il 17 ottobre 1916, distretto di leva Torino, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 40 f.

ELIA Peppino Mario di Pasquale, nato l'8 ottobre 1916, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 94 f., destinazione 13 f.

QUARTULLO Giuseppe di Roberto, nato il 16 aprile 1915, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Reggio C., scuola 87 f., destinazione 13 f.

INNAMORATI Mario di Pasquale, nato il 7 luglio 1916, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 87 f., destinazione 17 f.

PUGLISI Dante di Sante, nato il 27 maggio 1913, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 3 gra. truppe deposito) (inizio servizio 1 dicembre 1939-XVIII).

SPAGNOLO Carmine di Pietro, nato il 19 aprile 1916, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 47 f. (truppe deposito).

MARINIELLO Baldassarre di Alfredo, nato il 21 gennaio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 15 f.

PERITO Antonio di Roberto, nato il 13 febbraio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 232 f.

FABRO Edmondo di Edmondo, nato il 26 luglio 1912, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Pistoia, scuola 94 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

SALUTINI Luigi di Ranieri, nato il 20 maggio 1915, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 87 f., destinazione Comando truppe Elba.

NICOLOSI Antonino di Giovanni, nato l'11 ottobre 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 26 f.

RUIZ Salvatore di Carmelo, nato il 5 gennaio 1912, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., destinazione 43 f.

COZZI Antonio di Gaetano, nato il 14 gennaio 1917, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 94 f., destinazione 1 settore copertura.

DEL SIGNORE Gesualdo di Annibale, nato il 3 ottobre 1914, distretto di leva Ivrea, distretto di residenza Ivrea, scuola 94 f., destinazione 92 f.

DUBINI Manlio di Angelo, nato il 30 agosto 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 9 settore copertura.

RAVANI Mario di Primo, nato il 23 ottobre 1918, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola 94 f., destinazione 79 f.

FROSIO Giovanni di Giuseppe, nato il 2 dicembre 1917, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola 94 f., destinazione 15 settore copertura.

COLOMBO Luigi di Claudio, nato il 28 giugno 1910, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 13 f.

PATERLINI Carlo di Augusto, nato il 20 dicembre 1917, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Reggio Emilia, scuola 94 f., destinazione 41 f.

GALASSINI Pietro di Battista, nato il 30 gennaio 1917, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Reggio Emilia, scuola 94 f., destinazione 33 f.

PIERI Luigi di Antonio, nato il 6 giugno 1913, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 94 f., destinazione 52 f.

PITULLO Michele di Rocco, nato il 17 febbraio 1916, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 94 f., destinazione 10 f.

DE LUCA Attanasio di Luigi, nato il 26 febbraio 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Teramo, scuola 94 f., destinazione 13 f.

MERCADANTI Ivo di Biagio, nato il 24 marzo 1914, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola 94 f., destinazione 52 f.

ANTOLINI Vittorio di Achille, nato il 24 giugno 1915, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 94 f., destinazione 57 f.

LAGUSTENA Emilio di Santo, nato il 29 luglio 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 41 f.

GUIDA Guido di Tommaso, nato il 17 marzo 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 2 f.

PAPARA Francesco di Luigi, nato il 1 agosto 1914, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 94 f., destinazione 16 f.

PEZZOLLA Alessandro di Abele, nato il 9 gennaio 1915, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 87 f., destinazione 26 f. (inizio servizio 1 novembre 1939-XVIII)

BOSCARO BOZZOLAN Vincenzo di Antonio, nato il 24 settembre 1913, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 87 f., destinazione 41 f.

MAZZI Felice di Giuseppe, nato l'11 settembre 1912, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 87 f., residenza 1 f.

LAPI Roberto di Giuseppe, nato il 23 maggio 1917, distretto di leva Genova, dirstretto di residenza Genova, scuola 94 f. destinazione 41 f.

FABBRICIANI Giuseppe di David, nato il 12 agosto 1916, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 87 f., destinazione 3 gra (truppe deposito).

CASELLI Berardino di Pietro, nato il 2 agosto 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 94 f., destinazione 22 f.

CARBONARO Giovanni di Gaetano, nato il 26 giugno 1912, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 94 f., destinazione 75 f.

SORACI Gaetano di Giovanni, nato il 4 novembre 1915, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 87 f., destinazione 3 settore copertura.

RAPA Giuseppe di Ubaldo, nato il 5 febbraio 1914, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 38 f.

EMANUELLI Federico di Ermenegildo, nato il 15 febbraio 1918, distretto di leva Messina, distretto di residenza Ragusa, scuola 87 f., destinazione 89 f.

ANGELILLI Stefano di Francesco, nato il 14 giugno 1911, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 94 f., destinazione 27 settore copertura.

CARATTI Carlo di Francesco, nato il 14 gennaio 1914, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 29 f.

IORIO Francesco di Luigi, nato il 20 ottobre 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 2 settore copertura.

DE SIMONE Italo di Eugenio, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 80 f.

PASSAGNOLI Mario di Antonio, nato il 5 maggio 1917, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 13 f., destinazione 73 f.

GIRELLI Paride di Giovanni, nato il 1 luglio 1918, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 13 f., destinazione 231 f.

RUSSO Riccardo di Paolo, nato il 31 gennaio 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 87 f., destinazione 7 settore copertura.

BERTOLINI Mario di Santo, nato l'11 gennaio 1917, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 13 f., destinazione 78 f., (truppe deposito).

CASINGHINI Guido di Carlo, nato il 20 giugno 1917, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola 13 f., destinazione 231 f.

ZITELLI Antonio di Filippo, nato il 22 novembre 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 232 f.

FORLANI Mario di Luigi, nato il 19 agosto 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 52 f.

COLUCCI Salvatore di Antonio, nato il 18 giugno 1917, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 94 f., destinazione 48 f. (truppe deposito).

BORIONI david di Battista, nato il 12 aprile 1917, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 13 f. destinazione 93 f.

MASCIALINO Vittorio di Nicola, nato il 27 agosto 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Bari, scuola 87 f., destinazione 8 sett. cop.

AURISICCHIO Aristide di Gabriele, nato 27 agosto 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 16 f.

CENTIONI Ezio di Silvio, nato il 3 febbraio 1923, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola 94 f., destinazione 226 f. (truppe deposito).

COFFARI Federico di Alberto Pietro, nato il 9 gennaio 1914, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 2 gra.

CROCI Francesco di Giovanni, nato il 31 marzo 1918, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 6 f.

MAGGIO Michelangelo di Antonio, nato il 26 marzo 1915, distretto di levo Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 87 f., destinazione 9 sett. cop.

TREVISAN Domenico di Amleto, nato il 9 dicembre 1917, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Orvieto, scuola 94 f., destinazione 51 f.

GRANOZIO Umberto di Lorenzo, nato l'11 agosto 1917, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

CASUCCI Bruno di Settimio, nato il 2 aprile 1918, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

MORETTI Mario di Riccardo, nato il 4 marzo 1917, distretto di leva Sacile, distretto di residenza Sacile, scuola 94 f., destinazione 71 f.

MECOZZI Antonio di Augusto, nato il 17 novembre 1915, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola 94 f., destinazione 152 f.

TORRE Francesco di Francesco, nato il 22 marzo 1916, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 94 f., destinazione 90 f.

FERRARI Pietro di Diomede, nato il 4 agosto 1916, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 94 f., destinazione 80 f.

di PIETRO Aurelio di Giovan Battista, nato il 17 luglio 1916, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 13 f., destinazione 73 f.

PROSPERI Raffaello di Giovanni, nato il 6 aprile 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 12 f.

BUCCHIARONE Tullio di Vincenzo, nato il 24 luglio 1915, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 225 f. (truppe deposito).

GALLO Raffaele di Luigi, nato il 6 gennaio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

GRECO Carlo di Giuseppe, nato il 2 maggio 1912, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 88 f

ANGIONI Marco di Giovanni Battista, nato il 13 luglio 1914, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 45 f.

CIOCCI Enrico di Giulio, nato il 7 febbraio 1916, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola 94 f., destinazione 11 f.

GALLO PECCA Natale di Gioan Battista, nato il 31 luglio 1917, distretto di leva Chivasso, distretto di residenza Chivasso, scuola 94 f., destinazione 64 f.

CANTORE Vito Cesare di Tommasi, nato il 3 gennaio 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 87 f., destinazione 12 f.

AMATO Francesco di Giovanni, nato il 2 dicembre 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 10 f.

LORI Giulio di Bernardo, nato il 9 settembre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinaizone 29 f.

MARIANELLI Fernando di Vincenzo, nato il 26 ottobre 1918, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 87 f., destinazione comando truppe Elba.

CAMPANELLA Vito di Paolo, nato il 28 settembre 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 94 f., destinazione 23 f.

BONGARZONE Rocco di Antonio, nato il 17 maggio 1917, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 94 f., destinazione 19 f.

GRANA Giuseppe di Antonio, nato il 23 agosto 1912, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 29 f.

ORSI Luigi di Giuseppe, nato il 25 giugno 1917, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola 94 f., destinazione 9 sett. cop.

NIGRI Pietro di Nicolò, nato l'11 luglio 1918, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 13 f., destinazione 23 sett. cop.

TUFIGNO Giuseppe di Giacomo, nato il 22 febbraio 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 30 f.

DE LEONARDIS Tommaso di Francesco, nato il 12 marzo 1912, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 13 f., destinazione 22 sett. cop.

RICCI Eutimio di Cino, nato il 2 novembre 1916, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola 94 f., destinazione 28 f.

SOSSON Brunildo di Giuseppe, nato il 25 giugno 1915, distretto di leva Gorizia, distretto di residenza Gorizia, scuola 87 f., destinazione 11 f.

PROST Bruno di Guido, nato il 31 maggio 1915, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 87 f., destinazione 45 f.

ALBERINI Vittoro di Enrico, nato il 14 marzo 1916, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 94 f., destinazione 23 sett. cop.

BRACONE Livio di Livio, nato il 26 dicembre 1915, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Orvieto, scuola 13 f., destinazione 51 f.

PICCIONE Rolando di Salvatore, nato il 29 giugno 1914, distretto di leva Enna, distretto di residenza Enna, scuola 94 f., destinazione 53 f.

RAGNINI Armando di Eugenio, nato il 16 novembre 1915, distretto di leva RomaI, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 10 f.

PIZZIMENTI Cristofaro di Giovanni, nato l'11 novembre 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 1 sett. cop.

SCIORTINO Giovanni di Giorgio, nato il 12 marzo 1915, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 87 f., destinazione 2 sett. cop.

SALSANO Antonio di Nicola, nato il 10 aprile 1915, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 13 f., destinazione 41 f.

LEONE Giovanni di Raffaele, nato l'11 novembre 1916, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Macerata, scuola 94 f., destinazione 20 f.

MORANO Ernesto di Nicola, nato il 9 giugno 1915, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 87 f., destinazione 1 f.

MATASSI Luciano di Ezio Silvio, nato il 20 aprile 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

GALIOTO Ignazio di Ignazio, nato il 12 settembre 1918, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 17 f.

DAL BOSCO Sigismondo di Ireneo, nato il 16 dicembre 1917, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola 13 f., destinazione 11 f.

GRIMALDI Antonio di Giovanni, nato il 29 luglio 1913, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola 13 f., destinazione 47 f. (truppe deposito).

MORRA Giuseppe di Luigi, nato il 9 aprile 1916, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 87 f., destinazione 24 f.

DE CESARE Clemente di Luigi, nato il 5 dicembre 1912, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 94 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

TEDESCHI Fausto di Bonaventura, nato il 15 luglio 1916, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 18 f.

MORANO Guido di Carlo, nato il 24 dicembre 1914, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Torino, scuola 87 f., destinazione 44 f.

GALLO Rufino di Michelangelo, nato il 16 febbraio 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 87 f., destinazione 24 f.

DI MAURO Gaetano di Vincenzo, nato il 16 luglio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

LUISE Pietro di Manlio, nato il 4 febbraio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Cosenza, scuola 94 f., destinazione 16 f.

GUCCIONE Pietro di Antonio, nato il 30 gennaio 1916, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 87 f., destinazione 5 f.

BIANCHI Luigi di Alfredo, nato il 5 aprile 1918, distretto di leva Genova, distretto di residenza Trieste, scuola 87 f., destinazione 1 sett. cop.

SACCO Ernesto di Michele, nato il 21 febbraio 1914, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., destinazione 29 f.

DE NINIS Francesco di Giuseppe, nato il 25 gennaio 1917, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 13 f., destinazione 93 f.

PAGANO Gaetano di Nicola, nato l'8 settembre 1916, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 13 f., destinazione 52 f.

VALENTE Mario di Pasquale, nato il 1 gennaio 1917, distretto di Frosinone, distretto di residenza Chieti, scuola 13 f., destinazione 14 f.

BACCI Mario di Agostino, nato il 19 giugno 1916, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 94 f., destinazione 3 gra (truppe deposito).

DOLCINI Omero di Ferdinando, nato il 24 febbraio 1913, distretto di leva Udine, distretto di residenza Padova, scuola 13 f., destinazione 58 f.

VITTI Ugo di Tommasantonio, nato il 16 gennaio 1915, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Benevento, scuola 87 f., destinazione 51 f.

CARFAGNA Pasquale di Francesco, nato il 31 marzo 1918, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 94 f., destinazione 14 f.

MAIOLI Antonio di Libero, nato il 4 novembre 1917, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Reggio C., scuola 13 f., destinazione 1 sett. cop.

ARDILLO Loreto di Giuseppe, nato il 18 luglio 1915, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Caltanissetta, scuola 87 f., destinazione 1 settore cop.

TAORMINA Sebastiano di Francesco, nato il 2 settembre 1915, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 13 f., destinazione 68 f.

DENTICI Ignazio di Francesco, nato il 4 novembre 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 232 f.

TENUTA Michele di Achille, nato il 25 marzo 1915, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 94 f., destinazione 16 f.

PICCIRILLO Salvatore, nato il 30 settembre 1916, distretto di leva Salerno, distretto d residenza Salerno, scuola 13 f., destinazione Comando truppe Zara.

FILIPPI Fernando di Umberto, nato il 30 maggio 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 87 f.

CONTI Carlo di Giulio, nato il 18 dicembre 1918, distretto di leva Reggio E., distretto di residenza Reggo E., scuola 87 f., destinazione 49 f.

CRISCIONE Salvatore di Giuseppe, nato l'8 giugno 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 20 f.

MORELLI Pasquale di Felice, nato l'11 gennaio 1916, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 13 f., destinazione Compagnia truppe Zara.

CAVALLIERI Giulio, di Anacleto, nato il 1 febbraio 1916, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola 94 f., destinazione 34 f.

ROSSI Mario, nato il 5 dicembre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 1 sett. cop.

BARSOTTI Manlio di Prassitele, nato il 19 novembre 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 90 f.

MARCOTULLIO Roberto di Giuseppe, nato il 30 gennaio 1918, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 14 f.

BRAGA Luigi di Luigi, nato il 21 giugno 1913, distretto di leva Sondrio, distretto di residenza Sondrio, scuola 94 f., destinazione 44 f.

DUCCESCHI Gustavo di Iginio, nato l'11 aprile 1917, distretto di leva Pisa sez. Livorno, distretto di residenza Pisa, scuola 87 f., destinazione Comando truppe Elba.

MANZO Alessandro di Felice, nato il 24 ottobre 1913, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 2 f.

BRUNO Corrado d iFranzo, nato il 24 aprile 1916, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., destinazione 1 sett. cop.

SERAFINI Francesco di Luigi, nato il 26 agosto 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 94 f.

PELLEGRIN Tullio di Valantino, nato il 12 febbraio 1917, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 13 f., destinazione 17 f.

SPANI Cesare di Arturo, nato il 12 dicembre 1912, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 13 f., destinazione 23 f.

MONTEROSSO Carmelo di Luciano, nato il 6e gennaio 1917, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., destinazione 2 sett. cop.

MARCHIONE Elio di Bernardino, nato il 16 giugno 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 1 f.

NIGRO Pasquale di Luciano, nato il 1 geunaio 1917, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 94 f., destinazione 30 f.

FARNETI Vittorio di Carlo, nato il 12 marzo 1915, distreto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 10 sett. cop.

TUSEO Aldo di Antonio, nato il 13 marzo 1920, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 25 f.

TUMMINELLI Vincenzo di Giovanni, nato il 12 gennaio 1912, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Caltanissetta, scuola 94 f., destinazione 76 f.

TRIMARCHI Domenico di Santi, nato il 3 febbraio 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 94 f., destinazione 20 f.

TRAINI Novemi di Attilio, nato il 1 3ottobre 1917, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola 94 f., destinazione 89 f.

BUCCIOLI Paolo di Fiore, nato il 12 settembre 1918, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola 94 f., destinazione 57 f.

CANU Michele di Andrea, nato il 14 agosto 1921, distretto di leva Sassari, distretto di residenza Sassari, scuola 94 f., destinazione 46 f.

FILIPPI Giulio di Domenico, nato l'8 aprile 1911, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 16 f.

BERGOMI Egidio di Giovanni, nato il 13 marzo 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13f., destinazione 53 f.

MANGIACLI Luigi di Paolo, nato il 29 aprile 1919, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 13 f., destinazione 75 f.

ROCCAFORTE Salvatore di Alfio, nato il 6 dicembre 1913, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 94 f., destinazione 75 f.

CURTI Luigi di Umberto, nato il 10 maggio 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 18 f.

MICCOLI Francesco di Luigi, nato il 18 maggio 1912, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 13 f., destinazione 1 settore cop.

SALIMBENE Gerardo di Domenico, nato il 16 ottobre 1914, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 18 f.

RUCCO Salvatore, di Giovanni, nato il 12 aprile 1913, distretto di leva Taranto, distretto ri residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 17 f.

FRANCINI Felice di Angelo, nato il 27 settembre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 13 f.

PIVOTTI Maric di Luigi, nato il 2 agosto 1917, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 87 f., destinazione 3 gra (truppe deposito).

FERRARI Celeste Abele di Emilio, nato il 20 luglio 1916, distretto di leva Lodi, distretto di residenza Lod, scuola 94 f., destinazione 37 f.

MIELE Francesco di Antonio, nato il 21 dicembre 1914, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 87 f., destinazione 7 sett. cop.

CALAMARO Gaetano di Francesco, nato il 18 ottobre 1912, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 37 f.

TITTARELLI Domenico di Michele, nato il 1 maggio 1916, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola 87 f., destinazione 8 sett. cop.

ZONFRILLI Alessandro di Salvatore, nato il 27 settembre 1916, distretto di eva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 90 f.

FLORIDIA Antonino di Giombattista, nato il 13 giugno 1916, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 13 f., destinazione 75 f.

CONFORTI Filippo di Francesco, nato il 18 dicembre 1917, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 232 f.

MOTOLESE Lazzaro di Antonio, nato il 27 dicembre 1914, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 13 f., destinazione 17 f.

DRAGO Umberto di Giuseppe, nato il 4-9-1917, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 13 f., destinazione 3 sett. cop.

FERRONE Mario di Michele, nato il 25 dicembre 1912, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 94 f.

RECUPERO Stefano di Giuseppe, nato il 28 febbraio 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 30 f.

CAPRIA Americo, di Vincenzo, nato il 24 luglio 1914, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 19 f.

RIVA Virgilio di Leonardo, nato il 25 aprile 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 72 f.

BIAGI Roberto di Luigi, nato il 19 novembre 1916, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 13 f., destinazione 14 f.

SANDREANI Emilio di Romolo, nato il 29 ottobre 1913, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola 13 f., destinazione 3 sett. cop.

AMELOTTI Giovanni di Giuseppe, nato il 10 gennaio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 1 sett. cop.

BIANCU Salvatore di Quirico, nato il 2 agosto 1915, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Sassari, scuola 13 f., destinazione 59 f.

CARATELLI Guglielmo di Cesare, nato il 12 novembre 1916, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola 87 f., destinazione 90 f.

BRODOLINI Giacomo di Armando, nato il 19 luglio 1920, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola 94 f., destinazione 26 f.

IONADIO Michele di Domenico, nato il 22 aprile 1913, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 87 f., destinazione 16 f.

DINIA Bruno di Alfredo, nato il 20 novembre 1911, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola 13 f., destinazione 52 f.

GALASSO Girolamo di Domenico, nato il 22 marzo 1913, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 94 f., destinazione 17 f.

PRESICCI Francesco d iEmanuele, nato il 26 giugno 1917, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 152 f.

RASIA Oddino di Luigi, nato l'11 ottobre 1916, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 87 f., destinazione 57 f.

SPITALI Alfredo di Giusepe, nato il 22 marzo 1917, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Savona, scuola 94 f., destinazione 41 f.

LUMAZZA Leonildo di Giusepe, nato il 23 gennaio 1912, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 94 f., destinazione 3 gra (truppe deposito).

CENNAMO Guido di Gaetano, nato il 1 agoso 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 2 f.

CAPOZZI Mauro di Bartolomeo, nato il 16 maggio 1914, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 87 f. destinazione 10 sett. cop.

VERRI Pietro di Luigi, nato il 1 settembre 1916, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 94 f., destinazione 37 f.

SCARFIELLO Michele di Biagio, nato il 13 ottobre 1916, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 87 f. destinazione 1 sett. cop.

TALLEI Carlo di Pacifico, nato il 7 febbraio 1916, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola 94 f., destinazione 50 f.

SALA Giuseppe di Giuseppe, nato il 24 gennaio 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 24 f.

BORRELLI Angelo di Filippo, nato il 2 novembre 1916, distretto di leva Campobasso, disretto di residenza Campobasso, scuola 94 f., destinazione 41 f.

QUARANTA Ubaldo di Nicola, nato il 27 giugno 1917, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Caltanissetta, scuola 87 f., destinazione 1 sett. cop.

BACCHET Luigi di Sante, nato il 20 agosto 1917, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 94 f., destinazione 2 f.

HENZEL Vittorio di Augusto, nato il 2 dicembre 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 31 f.

DI BENEDETTO Ernesto di Vito, nato l'8 aprile 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f. destinazione 73 f.

SERAO Alberto di Antonio, nato il 17 marzo 1912, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 1 settore cop.

SACCANI Franco di Artemio, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 94 f., destinazione 36 f.

D'ANGELO Francesco di Alberto, nato il 9 marzo 1919, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

CURCIO Tommaso di Martino, nato il 7 marzo 1917, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 232 f.

MASSENIO Paolo di Pietro, nato il 10 settembre 1914, distreto di leva Bari distretto di residenza Bari, scuola 13 f., destinazione 27 f.

AMICI Pieralberto di Amedeo, nato il 20 giugno 1914, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola 94 f., destinazione 89 f.

SOLA Enrico di Antonio, nato il 5 ottobre 1918, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 87 f., destinazione 36 f.

CERULLI Ubaldo di Orlando, nato il 18 agosto 1914, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 94 f., destinazione 89 f.

PELLEGRINO Giuseppe di Emanuele, nato il 6 febbraio 1914, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 94 f., destinazione 3 f.

CILENTO Mario di Pasquale, nato il 5 novembre 1917, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Tripoli, scuola 94 f., destinazione 34 f.

MAZZA Luigi di Tommaso, nato il 25 giugno 1912, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 13 f., destinazione 33 f.

COPPOLA Antonio di Daniele, nato il 16 febbraio 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 37 f.

GALLINA Guglielmo di Pietro, nato il 22 settembre 1914, distretto di leva Chivasso, distretto di residenza Chivasso, scuola 87 f., destinazione 53 f.

LONGOBARDI Guido di Armando, nato il 28 novembre 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 2 sett .cop.

GENTILE Giuseppe di Nicolò, nato il 9 ottobre 1919, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 13 f., destinazione 5 f.

SBACCHI Giuseppe di Vincenzo, nato il 19 dicembre 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 13 f., destinazione 76 f.

IORIO Federico di Vincenzo, nato il 18 marzo 1916, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 94 f., destinazione 57 f.

PISANI Armando di Francesco, nato il 29 maggio 1915, distretto di leva Cosenza, distrtto di residenza Cosenza, scuola 94 f., destinazione 2 sett. cop.

OLIVATI Mario di Giacomo, nato il 2 febbraio 1911, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 87 f., destinazione 41 f.

BUFALINI Maurizio di Giacomo, nato il 28 settembre 1916, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

CICOGNANI Ulderico di Alberto, nato il 4 luglio 1914, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 94 f., destinazione 3 sett. cop.

MANDARINI Paolo di Arturo, nato il 25 agosto 1917, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 94 f., destinazione 3 sett. cop.

HUOBER Luigi di Leodegardo, nato il 21 giugno 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 22 sett. cop.

CINTI Vittorio di Antonio, nato il 28 luglio 1915, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola 94 f., destinazione 11 f.

LODATO Francesco di Armando, nato il 14 gennaio 1916, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 1 f.

BOZZANCA Antonino di Santo, nato il 7 maggio 1919, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 13 f., destinazione 93 f.

CASTRUCCI Donato di Carlo, nato il 18 settembre 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 94 f., destinazione 1 f.

PEDRINI Norberto di Gaetano, nato il 31 maggio 1917, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola 94 f., destinazione 1 f.

CARUSO Italo di Enrico, nato il 17 luglio 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 4 f.

COSTA Gaetano di Salvatore, nato i 23 agosto 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Torino, scuola 94 f., destinazione 55 .

SPECCHIA Giuseppe di Cataldo, nato il 18 luglio 1911, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 47 f. (truppe deposito).

GIUGLINI Cesare di Ermenegildo, nato il 26 luglio 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Firenze, scuola 94 f., destinazione 30 f.

BAGLIO Oscar di Lorenzo, nato il 19 novembre 1914, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Caltanissetta, scuola 94 f., destinazione 1 set. cop.

SORICE Daniele di Ettore, nato il 24 otobre 1917, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Benevento, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

CACCIAPUOTI Domenico di Giuseppantonio, nato l'11 ottobre 1917, disrtetto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 87 f., destinazione 151 f.

CONTE Feliciangelo di Celestino, nato il 22 novembre 1916, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., desinazione 3 sett. cop.

ALOE SPIRITI Francesco di Luigi, nato il 25 marzo 1917, listretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 94 f., destinazione 16 f.

TOCCI Francesco di Silvio, nato il 3 dicembre 1917, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 13 f., destinazione 1 f.

GALDI Raffaele di Gennaro, nato il 16 luglio 1916, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 94 f., destinazione 23 f.

RAVALLI Giovanni di Salvatore, nato il 24 settembre 1917, distretto di leva Reggio Cal distretto di residenza Calanissetta, scuola 94 f., destinazione 50 f.

GAMBINO Cesare di Antonino, nato l 26 marzo 1917, dstretto di leva Palermo, distretto residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 5 f.

ANZILLOTTI Vittorio di Demostene, nato il 6 aprile 1917, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola 87 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

URSO Francesco di Luigi, nato il 27 luglio 1911, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f. ,destinazione 3 sett. cop.

GANCI Serafino di Carmelo, nato il 15 novembre 1917, distretto di leva Napoli, distretto residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 41 f.

RODIO Alfredo di Armidoro, nato il 2 luglio 1916, distretto di leva Taranto, distretto residenza Taranto, scuola 13 f., destinazione 34 f.

TASINATO Cesarino di Beniamino, nato il 28 ottobre 1915, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Padova, scuola 157 f., destinazione 116 f.

GRASSO Lorenzo di Andrea, nato il 7 dicembre 1918, distretto di leva Mondovì, distretto residenza Mondovì, scuola 13 f., destinazione 33 f.

DE RIMINI Edgardo di Antonio, nato il 26 ottobre 1915, distretto di Benevento, distretto di residenza 94 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

DI BARTOLOMEO Nicolino di Vittorino, nato l'11 agosto 1916, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 3 sett. cop.

TOTI Ernesto di Angelo, nato il 21 gennaio 1915, distretto di Avellino, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 21 sett. cop.

BENVENUTI Benvenuto di Federico, nato il 1 maggio 1915, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 13 f., destinazione 17 f.

FERMARIELLO Mario di Oreste, nato il 16 settembre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 7 sett. cop.

MAZZULLO Salvatore di Giorgio, nato il 10 febbraio 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 13 f., destinazione 226 f. (truppe deposito).

AGOSTA Salvatore di Emanuele, nato il 14 settembre 19111, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 94 f., destinazione 231 f.

CAMERIERO Nicola di Vincenzo, nato il 7 settembre 1915, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

MATTEINI Luigi di Virgilio, nato il 9 gennaio 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

PETRINI Antonio di Adolfo, nato il 12 febbraio 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 157 f., destinazione 85 f.

SIDOTI Silvio di Vincenzo, nato il 30 settembre 1915, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

FRISOLI Aldo di Ernesto, nato il 15 marzo 1915, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., destinazione 30 f.

ALIMONDA Battista di Giovanni, nato il 19 gennaio 1916, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 87 f., destinazione 45 f.

SANTI LAURINI Luigi di Arturo, nato il 20 giugno 1917, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 94 f., destinazione 51 f.

PINTON Albino di Lorenzo, nato l'11 marzo 1916, distretto di leva Padova, distretto di residenza 157 f., destinazione 70 f.

TOMASONI Marco di Ottavio, nato il 12 giugno 1918, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 157 f., destinazione 158 f.

MESSINA Giuseppe di Francesco, nato il 5 gennaio 1918, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Caltanissetta, scuola 87 f., destinazione 60 f.

CARULLO Pasquale di Giuseppe, nato il 16 gennaio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 41 f.

CHIARENZA Michele di Salvatore, nato il 4 gennaio 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 3 f.

FABI Antonio di Sergio, nato l'8 gennaio 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 34 f.

D'AURIA Antonio di Salvatore, nato il 9 febbraio 1917, distretto di leva Salerno, distretto di residenza 13 f., destinazione 226 f. (truppe deposito).

REALE Lodovico di Nunziato, nato il 1 dicembre 1913, distretto di leva Messina, distretto di residenza Palermo, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

CIANI Renato di Nazzareno, nato il 19 gennaio 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 51 f.

CERRA Salvatore di Francesco, nato il 10 settembre 1912, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 8 sett. cop.

FILIPPONI Getulio di Giovanni, nato il 4 dicembre 1916, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 94 f., destinazione 50 f.

UNGARO Francesco di Alessandro, nato il 12 giugno 1917, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 13 f., destinazione 16 f.

ADDRIZZA Giuseppe di Giuseppe, nato il 13 settembre 1917, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 157 f., destinazione 115 f.

SPASIANO Tommaso di Raffaele, nato l'8 aprile 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 40 f.

FIORE Umberto di Agostino, nato il 12 marzo 1916, distretto di leva Mondovì, distretto di residenza Mondovì, scuola 87 f., destinazione 33 f.

DI CERA Pasqualino di Michele, nato il 30 marzo 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 94 f., destinazione 7 sett. cop.

OLIVIERI Umberto di Giovanni, nato il 16 settembre 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 82 f.

IANNELLO Francesco di Gioacchino, nato il 3 maggio 1918, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 13 f., destinazione 44 f.

IMPIOMBATO Alberto di Domenico, nato il 23 maggio 1911, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 232 f.

DORIA Giuseppe di Giacomo, nato il 13 febbraio 1915, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 94 f., destinazione 5 f.

ORTOLANI Alberto di Ovidio, nato il 22 ottobre 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 157 f., destinazione LX btg. mitr.

MASELLA Guido di Luigi, nato l'11 dicembre 1915, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 13 f., destinazione 225 f. (truppe deposito).

BUSCHI Renato di Guglielmo, nato il 5 maggio 1912, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 13 f., destinazione 25 f.

PETILLO Luigi di Remigio, nato il 7 gennaio 1916, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 87 f., destinazione 34 f.

ERCOLANO Franco di Leone Leonardo, nato il 3 giugno 1917, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 94 f., destinazione 8 sett. cop.

CERVI Ugo di Ugo, nato l'11 gennaio 1916, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 94 f., destinazione 152 f.

TRICASE Angelo di Flaviano, nato il 16 maggio 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Bari, scuola 94 f., destinazione 47 f. (truppe deposito).

FERK Vittorio di Stefano, nato il 15 marzo 1917, distretto di leva Sacile, distretto di residenza Udine, scuola 157 f., destinazione 115 f.

ZENATTI Luigi, nato il 12 aprile 1918, distretto di leva Torino, distretto di residenza Trento, scuola 157 f., destinazione 70 f.

SCHEMBRI Aurelio di Francesco, nato il 23 giugno 1918, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola 94 f., destinazione 2 sett. cop.

BERRAFATO Biagio di Gabriele, nato il 16 aprile 1918, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 94 f., destinazione 41 f.

MESCHINI Mariano di Giuseppe, nato il 25 aprile 1915, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 94 f., destinazione 23 sett. cop.

LIANI Mario di Egidio, nato il 1 novembre 1917, distretto di leva Udine, distretto di residenza Udine, scuola 157 f., destinazione LXII btg. mitr.

CENNAME Carlo di Giuseppe, nato il 19 giugno 1917, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 94 f., destinazione 21 sett. cop.

ABBRUZZESE Angelo di Vincenzo, nato l'11 aprile 1916, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 94 f., destinazione 3 sett. cop.

CASELLA Salvatore di Giovanni, nato il 13 maggio 1918, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 13 f., destinazione 3 sett. cop.

DE MARCO Giuseppe di Nicola, nato il 14 gennaio 1912, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 3 sett. cop.

CALICCHIO Pietro di Donato, nato il 31 marzo 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 24 f.

NOVELLI Guglielmo di Guglielmo, nato il 15 ottobre 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 50 f.

CARLI Luigi di Nelusco, nato il 12 giugno 1916, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Ferrara, scuola 87 f., destinazione 28 f.

DE SANCTIS Raffaele di Pasquale, nato il 14 ottobre 1916, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 94 f., destinazione 1 f.

SCONCI Umberto di iVttorio, nato il 31 agosto 1916, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 226 f. (truppe deposito).

CASTALDO Sabato di Carmine, nato il 16 dicembre 1916, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 87 f., destinazione 63 f.

ANCONA Giovanni di Pietro Antonio, nato il 14 dicembre 1917, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 8 sett. cop.

SPOSETTI Nazzareno di Giuseppe, nato l'11 ottobre 1916, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola 157 f., destinazione 70 f.

MACCHIARULO Gerardo di Antonio, nato il 12 giugno 1915, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., destinazione 3 sett. cop.

BRESCIANI Giorgio di Pio Pietro, nato il 13 febbraio 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 87 f., destinazione 63 f.

CANNIZZARO Giacomo di Francesco, nato il 25 luglio 1915, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Reggio C., scuola 13 f., destinazione 7 sett. cop.

RUBANO Angelo di Pasquale, nato il 4 marzo 1917, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola 13 f., destinazione 8 sett. cop.

NARDONE Attilio di Paolo, nato il 29 aprile 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 31 f.

BARBIERI Aldo di Edgardo, nato il 22 agosto 1917, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 94 f., destinazione 33 f.

MANDUCA Domenico di Giuseppe, nato il 9 giugno 1912, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 18 f.

D'ONOFRIO Luigi di Antonio, nato il 26 gennaio 1917, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola 13 f., destinazione 26 f.

MESSANA Giuseppe di Antonino, nato il 12 ottobre 1916, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., destinazione 37 f .

CARBONE Salvatore di Paolo, nato il 10 settembre 1917, distretto di Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., destinazione 38 f.

SANGAINO Giovanni di Andrea, nato l'11 ottobre 1919, distretto di leva Sassari, distretto di residenza Sassari, scuola 94 f., destinazione 60 f.

FRANÇOIS Enrico di Giuseppe, nato il 12 febbraio 1912, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 22 f.

DI BARTOLO Alfio di Giuseppe, nato l'8 novembre 1914, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 20 f.

GRANDI Gino di Attilio, nato il 3 aprile 1915, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza di Firenze, scuola 94 f., destinazione 50 f.

ROMANO Emilio di Guglielmo, nato il 15 maggio 1912, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 30 f.

PERSICO Francesco di Giovanni, nato il 17 febbraio 1915, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 33 f.

NEBIOLO Vittorio di Pietro, nato il 25 giugno 1917, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 157 f., destinazione 85 f.

GUARINO Armando di Pasquale, nato il 12 dicembre 1917, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 87 f., destinazione 34 f.

PASSEGGIO Salvatore di Salvatore, nato il 20 giugno 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 3 sett. cop.

PACI Giuseppe di Umberto, nato il 19 ottobre 1917, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola 94 f., destinazione 17 f.

CIABATTI Mario di Roberto, nato il 14 febbraio 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 36 f.

OTTAVIANI Oscar di Eugenio, nato il 16 marzo 1916, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Reggio E., scuola 94 f., destinazione 1 sett. cop.

ANDIELLO Antonio di Salvatore, nato il 4 febbraio 1915, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., destinazione 226 f. (truppe deposito).

PIO Vincenzo di Giovanni, nato il 18 ottobre 1916, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola 87 f., destinazione 3 gra. (truppe deposito).

ARGIRO' Evaristo di Francesco, nato il 12 novembre 1915, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 13 f., destinazione 27 f.

CECERE Catello di Paolo, nato il 20 marzo 1914, distretto di leva Nola, distretto di residenza Aversa, scuola 94 f., destinazione 2 f.

TAMILIA Francesco di Pietro, nato il 5 ottobre 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 157 f., destinazione 70 f.

ALESSANDRO Salvatore di Francesco, nato il 22 luglio 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 13 f., destinazione 3 sett. cop.

BORGO Guerrino di Flaminio, nato il 5 ottobre 1916, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 87 f., destinazione 57 f.

DE PAOLA Antonio di Generoso, natò il 16 febbraio 1915, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 13 f., destinazione 1 sett. cop.

BERTOLLI Bruno di Luigi, nato il 2 novembre 1917, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 94 f., destinazione 72 f.

MATURO Ugo di Eugenio, nato il 14 agosto 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 87 f., destinazione 87 f.

AMATI Giuseppe di Samuele, nato il 20 ottobre 1916, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 89 f.

RONZISVALLE Giovanni di Luigi, nato il 29 ottobre 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 9 f.

GIACUMMO Vittorio Emanuele di Arturo, nato il 1 maggio 1916, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 31 f.

MORINO Aldo di Felice, nato il 17 agosto 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 94 f., destinazione 64 f.

LEONARDI Francesco di Gaetano, nato il 15 novembre 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 20 f.

BARRESI Corrado di Giovanni, nato il 2 dicembre 1916, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 34 f.

DE LORENZO Giuseppe di Carmelo, nato il 27 marzo 1920, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 94 f., destinazione 33 f.

PICCIRILLI Tullio di Francesco, nato il 20 maggio 1912, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., destinazione 2 sett. cop.

VAGNONI Ubaldo di Camillo, nato il 17 maggio 1912, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 94 f., destinazione 38 f.

DELLA NOCE Virgilio di Pietro Davide, nato il 4 gennaio 1917, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola 94 f., destinazione 38 f.

BASCO Guseppe di Salvatore, nato il 17 luglio 1915, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 94 f., destinazione 14 f.

LETTIERI Andrea di Michele, nato il 29 settembre 1916, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 94 f., destinazione 89 f.

GALLO Ettore di Raffaele, nato il 15 agosto 1917, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., destinazione 23 f.

RONZANI Sergio di Aldo, nato il 6 settembre 1917, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Milano I, scuola 94 f., destinazione 3 sett. cop.

BORDO Giovanni di Arturo, nato il 4 luglio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 2 sett. cop.

RAMBOTTI Giovanni di Enrico, nato il 19 febbraio 1915, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola 94 f., destinazione 64 f.

DI BENEDETTO Lodovico di Egisto, nato il 14 marzo 1917, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 87 f., destinazione 73 f.

ZOTTI Aniello di Salvatore, nato il 6 luglio 1914, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola 13 f., destinazione 3 sett. cop.

DE LUCA Ettore di Gennaro, nato il 16 maggio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli,s cuola 87 f., destinazione 12 f.

SABA Erminio di Luigi, nato il 29 luglio 1917, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliar, scuola 94 f. destinazione 45 f.

PAPI Mario di Giulio, nato il 19 aprile 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Chieti, scuola 94 f., destinazione 3 sett. cop.

AMATO Domenico di Samuele, nato il 21 novembre 1914, distretto di leva Taranto, distretto stretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 53 f.

NERI Valente di Pietro, nato il 23 luglio 1915, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola 94 f., destinazione 19 f.

RICCADONNA Nilo di Vincenzo, nato il 5 settembre 1918, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 157 f., destinazione 70 f.

BOVE Domenico di Vito, nato il 17 giugno 1010, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 87 f., destinazione 27 f.

BOZZO Davide di Giovanni, nato il 9 gennaio 1917, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola 13 f., destinazione 50 f.

MARIANI Vittorio di Alberico, nato il 5 aprile 1917, distretto di levaAncona, distretto di residenza Ancona, scuola 87 f., destinazione 27 f.

ROCCO Eugenio di Alessandro, nato il 25 settembre 1917, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 28 f.

SIMONATO Tolmino di Vittorio, nato il 10 febbraio 1916, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 157 f., destinazione 85 f.

PAOLINO Roberto di Ignazio, nato il 3 marzo 1915, distretto di levaRagusa,d istretto di residenza Ragusa, scuola 94 f., destinazione 72 f.

TENTORI Luigi di Vincenzo, nato il 3 luglio 1915, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola 13 f., destinazione 26 f.

TOPPO Manlio di Arturo, nato il 2 febbraio 1916, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 94 f., destinazione 12 f.

MERCURELLI Umberto di Vincenzo, nao il16 aprile 1916, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 94 f., destinazione 22 f.

D'ALESSANDRI Secondo di Enrico, nato il10 dicembre 1917, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, ,suola 94 f., destinazione 11 f.

GRAVINA Rocco di Donato, nato il 19 aprile 1919, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 94 f., destinazione 26 f.

MAROCCHINI Vittorio di Magno, nato il 4 giugno 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 12 f.

RICCERI Angelo di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 28 f.

COPPOLA Ambrogio di Armando, nato il 21 aprile 1915, distretto di levaMilano I, distretto di residenza Bolzano, scuola 157 f., destinazione 85 f.

ERONZI Augusto di Metello, nato il 20 aprile 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Sulmona, scuola 157 f., destinazione LXII btg. mitr.

VELLANTE Giuseppe di Antonio, nato il 17 marzo 1917, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 13 f., destinazione 30 f.

DI GIACOMO Enrico di Ernesto, nato il 9 dicembre 1914, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 13 f., destinazione 7 sett. cop.

ROSSONI Aldo di Narciso, nato il 30 aprile 1916, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Cuneo, scuola 157 f., destinazione 85 f.

MOLINO Angelo di Giuseppe, nato il 13 luglio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 26 f.

COLUCCI Giovanni di Faustino, nato l'11 marzo 1917, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 13 f., destinazione 13 f., 8 sett. cop.

NASO Pietro di Luigi, nato il 22 marzo 1917, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Cuneo,scuola 157 f., destinazione 85 f.

CIMINO Carlo di Francesco, nato il 28 maggio 1919, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Torino, scuola 157 f., destinazione 69 f.

VENTIMIGLIA Gaetano di Ernesto, nato l'8 dicembre 1919, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Caltanissetta, scuola 87 f., destinazione 59 f.

MAZZIOTTI Stelvio di Emilio, nato il 1 aprile 1916, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 87 f., destinazione 17 f.

BARTOCCIONI Antonio di Vincenzo, nato il 12 settembre 1917, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 157 f., destinazione 158 f.

BOCCHINI Giovanni di Virgilio, nato il 14 aprile 1917, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 13 f., destnazone 46 f.

BASSINI Antonio di Alfredo, nato il 19 ottobre 1916, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 94 f., destinazione 49 f.

RADDINO Vittorio di Paolo, nato il 6 febbraio 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 87 f., destinazione 29 f.

LEOPIZZI Giuseppe di Francesco, nato il 18 gennaio 1912, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola 94 f., destinazione 24 f.

BOGNAMI Vincenzo di Gaetano, nato il 29 settembre 1918, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Catanissetta, scuola 94 f., destinazione 10 f.

SPINELLI Bartolomeo Vito, nato il 18 maggio 1912, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 13 f., destinazione 9 settore copertura.

MARZULLO Pietro di Gennaro, nato il 13 gennaio 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Caserta, scuola 13 f., destinazione 45 f.

MESSINA Giovanni di Salvatore, nato il 24 gennaio 1913, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 13 f., destinazione 45 f.

DI MATTIA Giuseppe di Vincenzo, nato l'8 agosto 1910, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 94 f., destinazione 80 f.

CRISTOFORI Alberto di Odoardo, nato il 22 maggio 1914, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola 94 f., destinazione 52 f.

SPOSITO Alfio di Fortunato, nato i 9 febbraio 1916, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 30 f.

MASOTTI Enrico di Costantino, nato il 9 agosto 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 157 f., destinazione 85 f.

DI FALCO Giuseppe di Luciano, nato il 20 gennaio 1917, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 94 f., destinazione 24 f.

IANNIELLO Emilio di Ferdinando, nato il 7 marzo 1917, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Littoria, scuola 87 f., destinazione 33 f.

DE ROSE Francesco di Ferdinando, nato il 28 gennaio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Novara, scuola 13 f., destinazione 30 f.

FILETICI Giuseppe di Antonio, nato il 18 marzo 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Frosinone, scuola 94 f., destinazione 22 f.

FIDANZA Oliviero di Pietro, nato il 29 settembre 1913, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola 13f., destinazione 30 f.

FERRITO Giovan Battista di Giovan Battista, nato l'8 marzo 1918, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 13 f., destinazione 90 f.

MURAGLIA Egidio di Mariano, nato il 31 luglio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 13 f., destinazione 90 f.

ELEFANTE Alberto di Pasquale nato il 16 novembre 1917, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 33 f.

VOLPE Marco di Antonio, nato il 19 agosto 1913, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 157 f., destinazione LXIII btg. mitr.

PROSPERI Guido di Paolantonio, nato il 12 ottobre 1914, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 13 f., destinazione 34 f.

SAVOCA Mario di Sebastiano nato il 18 gennaio 1916, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Enna, scuola 87 f., destinazione 34 f.

FERRARI LEUZZI Edoardo di Giulio, nato il 23 gennaio 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 157 f., destinazione 85 f.

PANE Mario di Gaetano, nato il 24 maggio 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, destinaizone 13 f., destinazione 40 f.

GRASSO Domenico di Vincenzo, nato il 15 febbraio 1917, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 94 f., destinazione 43 f.

MELFI Marco di Michele, nato il 29 settembre 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 87 f., destinazione 80 f.

PERROTTI Virgilio di Pasquale, nato il 3 febbraio 1915, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 13 f., destinazione 30 f.

LORINO Giacomo di Rosario, nato il 2 gennaio 1913, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola 94 f., destinazione 20 f.

GIULIANO Giuseppe di Antonio, nato i 27 febbraio 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 13 f., desinazione 33 f.

BONTA' Giuseppe di Ugo, nato il 29 marzo 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 157 f., destinazione 116 f.

NOVELLO Mario di Rocco, nato il 31 agosto 1914, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 87 f., destinazione 44 f.

CANTELMI Alfonso di Giovanni, nato il 9 agosto 1918, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 13 f., destinazione 34 f.

COSTA Ilario di Giov. Battista, nato il 7 maggio 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 23 settore copertura.

SANNAZZARO Gennaro di Michele, nato l'11 luglio 1916, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 87 f., destinazione 44 f.

DURAZZO Orlando di Guglielmo, nato il 30 maggio 1914, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 94 f., destinazione 9 settore copertura.

PELLEGRINO Anhtonio di Nunzio, nato il 10 febbraio 1916, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani scuola 13 f., destinazione 28 f.

COLANO Luigi di Agostino, nato il 14 ottobre 1915, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 87 f., destinazione 44 f.

COLOMBO Luigi di Davide Francesco, nato il 6 dicembre 1915, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola 94 f., destinazione 72 f.

GUARNOTTA Aurelio di Antonino, nato il 17 novembre 1918, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 59 f.

VALENTINI Filippo di Antonio, nato il 16 novembre 1914, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 13 f., destinazione 28 f.

VANTARELLA Giusepe di Vincenzo, nato il 29 novembre 1919, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 87 f., destinazione 59 f.

CASADEI Albaro di Calisto, nato il 25 dicembre 1919, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola 94 f., destinazione 12 f.

VOLPATO Eugenio di Giovanni, nato il 12 agosto 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 231 f.

SALLEMI Biagio di Salvatore, nato il 1 gennaio 1916, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 94 f., destinazione 24 f.

GIAMMARCO Ernesto di Ernesto, nato il 20 gennaio 1916, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 13 f., destinazione 27 f.

BAGNOLI Alfredo di Azelio, nato il 17 agosto 1917, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 157 f., destinazione 69 f.

ESPOSITO Michele di Gaetano, nato il 3 aprile 1914, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 13 f., destinazione 2 settore copertura.

PEPE Guglielmo di Enrico, nato il 24 luglio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., 1 settore copertura.

CARRELLI Ubaldo di Michele, nato il 24 aprile 1919, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 13 f., destinazione 3 settore copertura.

MONTEFORTE Luigi di Giuseppe, nato il 12 settembre 1917, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 157 f., destinazione LXIII btg mitr.

SCUDERI Giacomo di Carlo, nato il 30 aprile 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f. destinazione 4 f.

D'ARGENZIO Luigi di Luigi, nato l'8 aprile 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destnazone 19 f.

ROSSANO Ncola d Tommaso, nato il 7 giugno 1918, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 13 f., destinazione 8 settore copertura.

DI BELLA Carmelo di Eduardo, nato il 1 marzo 1912, distretto di leva Catania, distretto di residnza Roma I, scuola 13 f., destinazione 87 f.

MANCINO Ciro di Carlo, nato il 3 agosto 1915, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 94 f., destinazione 83 f. (truppe deposito).

CILIA Giovanni di Rosario, nato il 24 agosto 1917, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 94 f., destinazione 28 f.

INTINI Leonardo di Giovanni, nato il 19 settembre 1917, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 157 f., destinazione 158 f.

TRETOLA Armando di Cosimo, nato il 1 dicembre 1917, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola 94 f., destinazione 33 f.

DI RENZO Francesco di Achille, nato il 1 luglio 1917, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 13 f., destinazione 12 f.

LANZA Michele di Salvatore, nato il 3 febbraio 1919, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 34 f.

MALACARNE Giuseppe di Massimino, nato il 6 marzo 1912, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Ferrara, scuola 94 f., destinazione 34 f.

LAURITANO Domenico di Federico, nato il 31 maggio 1915, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 13 f., destinazione 7 sett. cop.

SCARFO' Giovam Battista di Domenico, nato l'11 agosto 1915, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Reggio C., scuola 94 f., destinazione 33 f.

QUAGLIOTTO Guido di Giuseppe, nato il 17 gennaio 1915, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola 157 f., destinazione 86 f.

ROSSETTI Renzo di Alfredo, nato il 19 giugno 1916, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 94 f., destinazione 64 f.

STINCO Salvatore di Giuseppe, nato il 15 marzo 1917, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 94 f., destinazione 5 f.

SARDO Salvatore di Baldassare, nato il 1 luglio 1917, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 94 f., destinazione 5 f.

PECORA Giuseppe di Michelangelo, nato il 13 giugno 1912, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 13 f., destinazione 8 sett. cop.

MANZOLILLO Mazzini di Vito, nato il 6 aprile 1918, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 157 f., destinazione 116 f.

RODONDI Battista di Bortolo, nato il 4 ottobre 1916, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 157 f., destinazione 69 f.

SANTI Arturo di Pierino, nato il 10 febbraio 1918, distretto di leva Reggio E., distretto di residenza Reggio E., scuola 94 f., destinazione 28 f.

COSTA Mario di Gaetano, nato l'8 giugno 1911, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 13., destinazione 9 sett. cop.

PELLEGRINI Antonio di Cuniberto, nato il 31 gennaio 1917, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 157 f., destinazione LX btg. mitr.

GIOMMETTI Stefano di Angelo, nato il 20 settembre 1917, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 94 f., destinazione 28 f.

PRIGGIONE Vittorio di Carlo, nato il 31 luglio 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Firenze, scuola 157 f., destinazione 158 f.

AZZIO Matteo di Lombardo, nato il 21 settembre 1919, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 13 f., destinazione 10 sett. cop.

AMATA Salvatore di Antonio, nato il 22 setembre 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 87 f., destinazione 3 f.

TREMITERRA Enrico di Raffaele, nato il 25 settembre 1916, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 13 f., destinazione 60 f.

RUSSO Angelo di Ernesto, nato il 15 luglio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 15 f.

FINOCCHIARO Pietro di Filippo, nato il 10 agosto 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 59 f.

SANTINI Balilla di Umberto, nato l'11 aprile 1917, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 87 f., destinazione 44 f.

RUFOLO Antonino di Vincenzo, nato il 15 maggio 1914, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 13 f., destinazione 63 f.

AMALFITANO Nicola di Giuseppe, nato il 25 gennaio 1916, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Reggio C., scuola 157 f., destinazione 69 f.

CAVALLARI Antonio di Domenico, nato il 1 settembre 1916, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Messina, scuola 13 f., destinazione 60 f.

ALBRIZIO Armenio di Giovanni, nato il 1 settembre 1915, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 13 f., destinazione 59 f.

FAES Livio di Rodolfo, nato il 14 novembre 1916, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 157 f., destinazione 116 f.

VITALI Giuseppe di Francesco, nato il 14 febbraio 1917, distretto di leva Sondrio, distretto di residenza Sondrio, scuola 157 f., destinazione 85 f.

PICUCCI Renato di Alfredo, nato il 10 agosto 1916, distretto di leva Belluno, distretto di residenza Belluno, scuola 157 f., destinazione 69 f.

RONDANI Amilcare di Carlo, nato il 4 ottobre 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 157 f., destinazione 158 f.

ANGELINI Luigi di Emilio, nato l'11 febbraio 1918, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 157 f., destinazione 116 f.

MASSARI Alfredo di Mario, nato il 29 ottobre 1913, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 231 f.

GALEAZZI Enzo di Terzilio, nato il 26 agosto 1916, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 157 f., destinazione 116 f.

ACCORINTI Marcello di Antonino, nato il 17 marzo 1912, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 60 f.

SORIANI Mario di Gino, nato il 6 aprile 1914, distretto di leva Pisa sez. Livorno, distretto di residenza Pisa sez. Livorno, scuola 13 f., destinazione 87 f.

CHIODI Gabriele di Giovanni, nato il 24 agosto 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 157 f., destinazione LX btg. mit.

PETRARCA Dante di Pasquale, nato l'11 marzo 1916, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 94 f., destinazione 43 f.

BINI Sergio di Antonio, nato il 2 gennaio 1912, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 13 f., destinazione 231 f.

BERTOLETTI Mario di Giovanni, nato il 1 dicembre 1914, distretto di leva Sondrio, distretto di residenza Sondrio, scuola 157 f., destinazione 85 f.

BERALDIN Marino di Pietro, nato il 14 ottobre 1916, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 157 f., destinazione 69 f.

ROSANOVA Giuseppe di Patrizio, nato il 25 gennaio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f. destinazione 31 f.

NICOLODI Carlo di Pio, nato il 20 maggio 1918, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola 157 f., destinazione 158 f.

CENTURELLI Lino di Antonio, nato il 2 gennaio 1913, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 94 f., destinazione 44 f.

SCIME' Graziano di Salvatore, nato il 20 dicembre 1915, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Padova, scuola 157, destinazione 85 f.

PONZIANI Giorgio di Guido, nato il 14 maggio 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 60 f.

MONSAGRATI Antonio di Giuseppe, nato il 16 ottobre 1917, dstretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 30 f.

ARCIERO Antonio di Pietro, nato il 22 luglio 1911, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 13 f., destinazione 43 f.

PAINI Mirco di Giacomo, nato il 6 novembre 1917, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 157 f., destinazione 158 f.

RANIERI Tommaso di Vitaliano, nato il 18 agosto 1917, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 13 f., destinazione 44 f.

PILLA Raffaele di Giuseppe, nato il 16 giugno 1917, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola 87 f., destinazione 44 f.

RENNA Pasquale di Alessandro, nato il 12 giugno 1917, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 94 f., destinazione 53 f.

CANDELA Giuseppe di Antonino, nato il 17 novembre 1918, distretto di leva Reggio C., distretto di residenza Reggio C., scuola 94 f., destinazione 19 f.

FORESIO Lamberto di Alberico, nato il 20 marzo 1912, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 94 f., destinazione 27 f.

NALDINI Mario di Giacinto, nato il 5 maggio 1917, distretto di leva Tripoli, distretto di residenza Tripoli, scuola 157 f., destinazione 69 f.

IANNELLI Italo di Andrea, nato il 20 aprile 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 13 f., destinazione 33 f.

DOTTO Carlo di Giovanni Battista, nato il 3 maggio 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 157 f., destinazione 158 f.

CAMERLINGO Americo di Gaetano, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 19 f.

DELLEPIANE Luigi di Gio Batta, nato il 6 giugno 1918, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 157 f., destinazione 69 f.

ARIANO Renato di Antonio, nato il 18 aprile 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 31 f.

RIZZA Francesco di Luigi, nato il 16 febbraio 1916, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., desinazione 50 f.

DE CHIARA Mario di Giovanni, nato il 27 aprile 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 25 f.

MINGORI Brenno di Pericle, nato il 3 maggio 1913, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 157 f., destinazione 158 f.

VALERIO Luigi di Michele Arcangelo, nato il 3 aprile 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 94 f., destinazione 38 f.

MANTELLI Emilio di Nicola, nato il 2 settembre 1914, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 13 f., destinazione 43 f.

MASSIMI Otello di Ernesto, nato il 22 settembre 1912, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 94 f., destinazione 13 f.

FORMICHELLA Nicola di Felice, nato il 4 dicembre 1917, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 13 f., destinazione 44 f.

RIGGIO Domenico di Francesco, nato il 2 ottobre 1916, distretto di leva Siena, distretto di residenza Roma I, scuola 157 f., destinazione 69 f.

MASSI Otello di Natale, nato il 27 gennaio 1917, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 157 f., destinazione LX btg. mitr.

CERVELLI Elio di Luigi, nato il 27 agosto 1914, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola 13 f., destinazione 28 f.

AGOGLIA Nicola di Ciro, nato il 12 febbraio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 64 f.

ARMATI Cesare di Giuseppe, nato l'8 gennaio 1913, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola 94 f., destinazione 10 sett. cop.

CECCHETTI Gaetano di Arturo, nato il 30 gennaio 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 94 f., destinazione 22 sett. cop.

PAROLIN Felice di Giuseppe, nato il 18 maggio 1911, distrtto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 157 f., destinazione LX btg. mitr.

ANSELMO Antonino di Giacomo, nato il 2 novembre 1914, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 94 f., destinazione 22 sett. cop.

PIPPONZI Walter di Raniero, nato il 16 agosto 1916, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 13 f., destinazione 63 f.

LOPS Carmine di Giuseppe, nato il 20 giugno 1917, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., destinazione 30 f.

FRASCARI Eugenio di Luigi, nato il 20 settembre 1913, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 13 f., destinazione 33 f.

FIORE Bartolomeo di Bartolomeo, nato il 1 agosto 1917, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 13 f., destinazione 34 f.

CARDILE Placido di Antonino, nato il 6 febbraio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 21 sett. cop.

BARBIERI Carlo di Alessandro, nato il 30 giugno 1917, distrettc di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 157 f., destinazione 116 f.

MENINI Eligio di Federico, nato il 14 luglio 1917, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 13 f., destinazione 27 f.

COSTANTINI Bruno di Ottorino, nato il 21 febbraio 1916, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 94 f., destinazione 23 sett. cop.

RICCIOTTI Giuseppe di Vincenzo, nato il 30 gennaio 1917, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 157 f., destinazione LX btg. mitr.

SENI Leo di Pietro, nato il 16 agosto 1917, distretto di leva Pisa sez. Livorno, distretto di residenza Pisa sez. Livorno, scuola 94 f., destinazione 3 sett. cop.

DI DOMENICO Americo di Berardino, nato il 25 maggio 1914, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 157 f., destinazione LXIII btg. mitr.

CUCCHINI Francesco di Angelo, nato il 6 novembre 1916, distretto di leva Udine, distretto di residenza Venezia, scuola 157 f., destinazione 116 f.

BERGAMINI Umberto di Nino, nato il 23 settembre 1916, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 87 f., destinazione 50 f.

LETTA Dante di Sabatino, nato il 4 aprile 1918, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 13 f., destinazione 28 f.

D'AMICO Francesco di Gaetano, nato il 16 dicembre 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Catania, scuola 87 f., destinazione 53 f.

LAURICELLA Arturo di Vincenzo, nato il 24 novembre 1916, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Siracusa, scuola 94 f., destinazione 76 f.

DE ROBBIO Antonio di Luigi, nato il 22 luglio 1915, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 94 f., destinazione 90 f.

SAFFIOTTI Vincenzo di Ottavio, nato il 20 agosto 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 13 f., destinazione 53 f.

SAULINO Vincenzo di Antonio, nato il 3 febbraio 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 94 f., destinazione 43 f.

TURSI Anselmo di Antonio, nato il 21 agosto 1917, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 94 f., destinazione 44 f.

BRIGANTI Corradino di Pietro, nato il 17 febbraio 1915, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 13 f., destinazione 1 f.

DI GIACINTO Arturo di Luigi, nato il 29 ottobre 1916, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 157 f., destinazione LXIII btg. mitr.

IMPALONI Italo di Serafino, nato il 21 ottobre 1918, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 157 f., destinazione 69 f.

DE PAOLI Ivo di Igino, nato il 17 dicembre 1916, distretto di leva Belluno, distretto di residenza Belluno, scuola 94 f., destinazione 30 f.

PANEBIANCO Salvatore di Carmelo, nato il 16 marzo 1918, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 94 f., destinazione 10 f.

MICHELIS Aldo di Elia, nato il 13 agosto 1915, distretto di leva Mondovì, distretto di residenza Cuneo, scuola 157 f., destinazione LXIII btg. mitr.

PIRILLO Fortunato di Filippo, nato il 14 gennaio 1913, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 157 f., destinazione LX btg. mitr.

GIACALONE Bartolomeo di Pasquale, nato il 10 gennaio 1917, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 94 f., destinazione 22 f.

PAOLILLO Raffaele di Vincenzo, nato il 13 maggio 1917, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 13 f., destinazione 27 f.

GARAZZO Orazio di Antonino, nato il 3 aprile 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 157 f., destinazione 116 f.

BUCCI Luigi di Eugenio, nato il 18 maggio 1916, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 157 f., destinazione 158 f.

MIRABILE Antonino di Domenico, nato il 3 maggio 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 13 f., destnazione 232 f.

STAGNI Guseppe di Michele, nato il 18 marzo 1915, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 94 f., destinazione 35 f.

LO BELLO Giuseppe di Leonardo, nato il 4 maggio 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 157 f., destinazione 116 f.

BATTISTI Cesare di Attilio, nato il 4 settembre 1916, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 157 f., destinazione 158 f.

PANTANETTI Augusto di Augusto, nato il 13 novembre 1915, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola 94 f., destinazione 226 f. (Truppe deposito).

PERRINI Giovanni di Pietro, nato il 16 settembre 1915, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto di residenza Genova, scuola 87 f., destinazione 55 f.

SCIARRINO Umberto di Federico, nato il 14 aprile 1920, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 88 f.

DE MARTINO Ciro di Nicola, nato il 21 aprile 1914, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87f ., destinazione 55 f.

RISTORI Roberto di Ottavio, nato il 19 settembre 1916, distretto di leva Firenze, distretto distretto di residenza Firenze, sclola 87 f., destinazione 64 f.

BAGNA Giulio di Evasio, nato il 27 agosto 1914, distretto di leva Casale, distretto di residenza Torino, scuola 94 f., destinazione 37 f.

IARIA Francesco di Demetrio, nato il 24 agosto 1915, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, 94 f., destinazione 71 f.

MARCHESE Tommaso di Felice, nao il 14 aprile 1917, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 87 f., destinazione 27 f.

FIORE Vittorio di Nicola, nato il 17 luglio 1915, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 94 f., destnazione 63 f.

MAMAZZA Giuseppe di Filippo, nato il 27 maggio 1915, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messna, scuola 87 f., destnazone 64 f.

ORTORE Francesco di Alfonso, nato il 2 febbraio 1914, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Fogiga, scuola 94 f., destinazione 45 f.

MUGAVERO Giusepe di Pasquale, nato il 16 gennaio 1912, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palerno, scuola 13 f., destinazione 33 f.

DELLA MAGGIORE Omero di Tancredi, nato l'11 giugno 1916, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 87 f., destinazione comando truppe Elba.

CARFAGNINI Salvatore di Pietrangelo, nato il 3 luglio 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 87 f., destinazione 64 f.

MORREALE Salvatore di Calogero, nato il 20 febbraio 1912, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 94 f., destinazione 76 f.

LICANDRO Giusepe di Giacomo, nato l'8 ottobre 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 94 f., destinazione 23 f.

SAGNELLI Enrico di Alfredo, nato il 3 gennaio 1919, distretto di leva Casareta, distertto di residenza Caserta, scuola 94 f., destinazione 24 f.

STARNARI Manlio di Germano, nato il 28 marzo 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 41 f.

VERSAGGI Pietro di Luigi, nato il 2 novembre 1916, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola 87 f., destnazione 60 f.

LA BELLA Gaetano di Sebastiano, nato il 12 aprile 1915, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 87 f., destinazione 79 f.

SCIARAFFIA Marco di Federico, nato il 24 aprile 1919, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 87 f., destinazione 1 gra.

SESTO BROSIO Sabatino, nato il 4 gennaio 1916, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 87 f., destinazione 80 f.

RIZZETTO Ezio di Antonio, nato il 5 maggio 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 13 f., destinazione 34 f.

D'ANTONIO Giovanni di Vincenzo, nato il 13 dicembre 1911, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 87 f., destinazione 28 f.

RUSSO Vincenzo di Gaspare, nato il 5 febbraio 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 13 f., destinazione 38 f.

ATTANASIO Adamo di Mariano, nato il 29 luglio 1917, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 13 f., destinazione 43 f.

NEGRETTI Carlo di Alfonso, nato l'11 ottobre 1915, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 157 f., destinazione 116 f.

LA FERRARA Giuseppe di Gaspare, nato il 29 novembre 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Roma I, scuola 157 f., destinazione 69 f.

SCAGLIONE Ernesto di Vincenzo, nato il 25 maggio 1916, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 94 f., destinazione 90 f.

ZACCARIA Francesco di Presnio, nato il 24 febbraio 1917, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 87 f., destinazione 28 f.

CARMOSINO Fernando di Michele, nato il 14 febbraio 1916, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Roma I, scuola 87 f., destinazione 2 gra.

LUONGO Aniello di Vito, nato l'11 luglio 1907, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 89 f.

GIANCOLA Vittorio di Rinaldo, nato il 3 settembre 1912, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 13 f., destinazione 44 f.

ORAZIErmelindo di Giuseppe, nato il 5 luglio 1910, distretto di leva Ascopi Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola 94 f., destnazione 90 f.

BERARDINELLI aSbatino di Raffaele, nato il 5 giugno 1915, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola 13 f., destinazione 53 f.

RAGNULO Giorgio di Francesco, nato il 5 marzo 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 94 f., destinazione 13 f.

ARMA DI CAVALLERIA

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti allievi sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma di cavalleria e destinati, per il servizio di prima nomina, a corpi a fianco di ognuno indicati.

Il servizio da aspirante è della durata di mesi tre con inizio il 1° settembre 1939-XVII.

Per il successivo servizio da sottotenente, che dovrà essere prestato in prosecuzione di quello da aspirante, devono essere tutti considerati ascritti a ferma ordinaria, ad eccezione di quelli che hanno un periodo di servizio precedente all'ammissione al corso allievi ufficiali, per i quali valgono le disposizioni di cui alla circolare 455 *Giornale Militare* 1938-XVI, n. 13, lettere *d*) ed *e*).

Il comando della scuola allievi ufficiali provvederà a spedire, in tempo utile, agli interessati i documenti di viaggio per raggiungere i corpi.

Appena ultimato il prescritto esperimento da aspirante, i corpi interessati dovranno rimettere subito a questo Ministero le proposte per la nomina al grado di sottotenente di quelli giudicati idonei (e che frattanto dovranno essere senz'altro investiti di tale grado), segnalando nel contempo i nomi dei non idonei.

Le proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel foglio di ordini del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

TAVERNESE Teseo di Pasquale, nato il 15 febbraio 1915, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, destinazione scuola applicazione cavalleria.

DAL POZZO Gian Lorenzo di Corrado, nato il 26 aprile 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione « Genova ».

DEWOLF Gabriele di Giuseppe, nato il 21 maggio 1917, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese, destinazione « Vittorio Emanuele ».

VITALE Giuseppe di Carlo, nato il 17 gennaio 1915, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, destinazione « Aosta ».

ALOISI Francesco di Gaetano, nato il 4 ottobre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione « Genova ».

GENOCCHI Enrico di Gaetano, nato il 27 aprile 1920, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, destinazione « Vittorio Emanuele ».

REGNOLI Giorgio di Achille, nato il 19 febbraio 1917, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Ferrara, destinazione « Firenze ».

RICCIARDELLI Paolo di Carlo, nato il 28 aprile 1913, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, destinazione « Aosta ».

MOLLARETTI Geniale di Gino, nato il 23 giugno 1918, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, destinazione « Genova ».

BRUNI Pio di Franco, nato il 12 agosto 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione « Savoia ».

GUARINO Ugo di Rodolfo, nato il 29 agosto 1912, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, destinazione « Vittorio Emanuele ».

GRAZIANI Santo di Carlo, nato il 18 gennaio 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, destinazione « Nizza ».

PIGNATTI MURANO di CUSTOZA Conte Barnaba di Bonifazio, nato il 29 dicembre 1917, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, destinazione « Genova ».

GALBIATI Paolo di Enrico, nato il 17 dicembre 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione « Savoia ».

SPALLETTI Pietro di Giulio, nato l'8 luglio 1918, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Apuania, destinazione Nizza ».

GOTTA Massimo di Salvatore, nato il 10 gennaio 1916, distretto di leva Ivrea, distretto di residenza Genova, destinazione « Savoia ».

GIOVINE Pierino di Giuseppe, nato il 4 maggio 1917, distretto di leva Pinerolo, distretto di residenza Pinerolo, destinazione scuola applicazione cavalleria.

GOBBO Armando di Salvatore, nato il 6 gennaio 1917, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, destinazione « Piemonte Reale ».

CORGIAT BONDON Aldo di Bernardo, nato il 1 gennaio 1920, distretto di leva Torino, distreto di residenza Torino, destinazione « Nizza ».

COLETTI PERUCCIA Sonio Edoardo di Vincenzo, nato il 12 novembre 1919, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, destinazione « Genova ».

SQUITIERI Giovanni di Giuseppe, nato il 15 dicembre 1913, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, destinazione « Novara ».

MIGLIARINI Giovanni di Tito, nato il 25 febbraio 1914; distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, destinazione « Aosta ».

RAELI Salvatore di Alfredo, nato il 4 febbraio 1915, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, destinazione 2 granatieri carri L.

MESSANA Saverio di Giuseppe nato il 24 marzo 1916, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, destinazione « Novara ».

CERULLI-IRELLI Berardo di Pasquale, nato il 19 dicembre 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione « Aosta ».

RACUGNO Armando di Arcangelo, nato il 1 gennaio 1914, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, destinazione squadrone cavalleria Sardegna.

TAMBURLINI Lorenzo di Antonio, nato il 22 luglio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione « Alessandria ».

ROSANO Renzo di Luigi nato il 21 aprile 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione « Genova ».

CALITERNA Guido di Bruno, nato il 27 luglio 1919, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, destinazione « Vittorio Emanuele ».

VINCENTI Camillo di Camillo, nato il 26 dicembre 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione Savoia ».

MONTEGAGNO Emidio di Salvatore, nato il 12 gennaio 1914, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, destinazione « Piemonte Reale ».

BELTRAMI Ugo di Arnaldo, nato l'11 settembre 1915, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, destinazione « Guide ».

DE IULIO Bruno Mario di Alfonso, nato il 3 agosto 1919, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, destinazione « Alessandria ».

MONTEMAGNO Luigi di Giuseppe, nato il 21 maggio 1914, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, destinazione « Monferrato ».

ROBA Remo di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1916, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, destinazione « Monferrato ».

CARLINO Gaspare di Domenico, nato il 12 luglio 1916, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, destinazione « Alessandria ».

VISCONTE di MODRONE Galeazzo di Giovanni, nato il 12 dicembre 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione gr. Milano.

CANNAVO' Nicolino di Giuseppe, nato il 28 aprile 1914, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, destinazione « Saluzzo ».

CURTOPASSI Giuseppe di Giovanni Battista, nato il 20 febbraio 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione gr. Milano.

AMBROSINO Alessio di Federico, nato il 15 settembre 1913, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, destinazione « Guide ».

MAFFEI di BOGLIO Annibale di Carlo, nato il 22 febbraio 1919, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, destinazione « Nizza ».

COPPA Alesandro di Carlo, nato il 10 marzo 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione « Savoia ».

FIENGA Dionigi di Francesco, nato il 24 settembre 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, destinazione « Firenze ».

BRACALI Pietro di Gherardo, nato il 6 maggio 1914, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, destinazione « Savoia ».

MAJOCCHI Luigi di Alfredo, nato il 19 febbraio 1918, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese, destinazione « 3 Gr. Carr. L. ».

ATTORRE Giuseppe di Michele, nato il 14 gennaio 1917, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione « Saluzzo ».

CONTI Mario di Carlo, nato il 14 agosto 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Perugia, destinazione « Saluzzo ».

BAGNOLI Athos di Antonio, nato il 5 maggio 1912, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, destinazione « 1 Gr. Carr. L. ».

CONTINI Angelo di Efisio, nato il 16 aprile 1918, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, destinazione « 3 Gr. Carr. ».

(*R. D.* 4-8-1939-XVII)

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

PONTECORVO Giacomo di Giuseppe, nato il 10 agosto 1894, zona dell'Istria. — Il cognome dell'ufficiale promosso con *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 25, pagina 1981 *è rettificato* in PORTOVENERO, *anzichè* PONTECORVO.

PALTRINIERI Dante di Attilio, nato il 21 maggio 1893, zona militare Bologna, assegnato alle unità di prima linea, è promosso tenente colonnello a scelta ordinaria con anzianità 1 gennaio 1939.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 283)

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
12-12-1896	PERINI Mario di Ulisse, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo *Martoscia* Mario.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita			
4- 8-1901	BOCCELLA Mario di Felice, comando truppe Eritrea.	22- 9-1900	RUSSO Luigi di Ernesto, distretto Perugia.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 283.)

I seguenti tenenti assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
7- 9-1888	SPINELLI Alfonso di Arturo, distretto Genova.	Seguirà nel ruolo *Foti* Cataldo.
27- 4-1892	TAGLIAPIETRA Vito di Francesco Vito, id. Genova.	Id. id. *Desideri* Giulio.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

24- 5-1894	BESOZZI Carlo di Luigi, distretto Genova.	Seguirà nel ruolo *Mazzei* Amedeo.
13-10-1890	PANELLI Enrico di Girolamo, id. Piacenza.	Id. id. *Bocciolone* Diego.

Con anzianità 1 luuglio 1936-XIV:

12- 8-1892 ORIGONE Raffaele di Giovanni, distretto Genova.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita			
23- 3-1892	ONORATO Pietro di Gacomo, distretto Genova.	19- 9-1892	CASTELLANO Gennaro di Giovanni, distretto Como.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

8- 6-1896	BARTOLETTI Mario di Antonio, distretto Genova.	24-11-1899	LUCCHESE Ugo di Vittorio, distretto Genova.
10- 2-1892	SERRATI Fabio di Angelo, id. Genova.		

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 283.)

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 1-1885	BANDERALI Tullo di Defendente Enrico, distretto Genova.	18-10-1887	GNOCCHI Angelo di Italo, distretto Genova.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 283*)

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria nellarma stessa.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
23-10-1904	DIAMANTI Carlo di Giovanni, comando truppe dell'Eritrea.	Seguirà nel ruolo *Guzzi* Guido.
13- 3-1903	CASARETO Giovanni di Giovanni, distretto militare di Genova.	Id. id. *Bramo* Vittorio.
27- 1-1903	COSTANZO Giuseppe di Michele, distretto militare di Ancona.	Id. id. *Bianchi* Tito.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

		Data di nascita	
6-12-1912	CARDACI Nicolò di Alfonso, distretto Messina.	27-10-1910	BOTTONE Armando di Gennaro, distretto Ancona.
27- 4-1909	SERAFINI Giovanni di Carlo, id. Firenze.	27-11-1909	GAITO Mario di Alfredo, id. Bari.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

27- 1-1900	CRISTIANI Armando di Placido, distretto Pisa.	16- 5-1913	BONAZZI Antonio di Ernesto, distretto Parma.
22- 7-1912	MACCHI Giuseppe di Cesare, id. Novara.	25- 4-1912	CAVALLARO Filippo di Giovanni, comando truppe dell'Eritrea.
22- 6-1912	GRONDONA Benedetto di Giuseppe, id. Casale.	4- 2-1913	SCALETTI Mauro di Eliseo, distretto Pisa.

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 283*)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli nell'arma stessa.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
31- 7-1892	MORSELLI Giuseppe di Albano, distretto Piacenza.	16- 9-1898	ORENA Luigi di Ezio, distretto Pisa.
15- 5-1893	ROSSI Francesco di Emidio, id. Udine.		

(*R. D. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 283*)

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

BUONOMO Luigi di Filippo, nato il 4 ottobre 1884, distretto di residenza Bolzano.	9 a. df.
DONGHI Mario di Carlo, id. 22 aprile 1896, id. id. Monza.	4 a. alp.
CRESPI Enrico di Giovanni, id. 13 gennaio 1894, id. id. Treviglio.	3 a. ca.
ORSELLI Domenico di Guglielmo, id. 21 luglio 1899, id. id. Ravenna.	26 a. df.
MEZZINI Giovanni di Alfredo, id. 1 gennaio 1907, id. id. Asmara.	A disposizione C.S.F.A. Africa Orientale.
BERTOZZI Luigi di Antonio, id. 18 agosto 1911, id. id. Pisa Sezione Livorno.	3 a. a.
OGGIERI Giovanni Battistas di Giovanni, id. 14 novembre 1898, id. id. Mogadiscio.	A disposizione C.S.F.A. Africa Orientale
BARTOLETTI Giorgio di Alfredo, id. 6 settembre 1912, id. id. Firenze.	4 a. a.
BRIGO Guido di Gio. Batta, id. 14 aprile 1913, id. id. Verona.	4 a. a.
SCATENA Sante di Alfredo, id. 14 maggio 1911, id. id. Ancona.	2 a. df.
MONTI Silio di Gennaro, id. 26 dicembre 1909, id. id. Grosseto.	7 a. ca.
VENTURA Ferio di Delfo, id. 19 luglio 1911, id. id. Roma I.	8 a. ca.
CAVALLO Antonio di Bartolomeo, id. 26 luglio 1911, id. id. Cuneo.	82 a. df.
LEONCINI Renato di Gino, id. 23 ottobre 1903, id. id. Tortona.	29 a. df.
DEL CIELO Romaldini di Vincenzo, id. 7 febbraio 1913, id. id. Chieti.	18 a. df.
GALEOTTI Ernesto di Costanzo, id. 6 ottobre 1902, id. id. Venezia in Mestre.	10 a. G. a F.
FINA Francesco di Francesco, id. 5 marzo 1915, id. id. Napoli.	10 a.df.
MANZINO Giuseppe di Carlo, id. 22 novembre 1905, id. id. Lucca.	7 a. df.
CRIVELLARO Giulio di Giuseppe, d. 7 settembre 1902, id. id. Verona.	3 a. a.
DONZELLI Salvatore di Giuseppe, id. 1 gennaio 1903, id. id. Milano I.	5 a. a.
PRESTINI Angelo di Emilio, id. 25 agosto 1902, id. id. Milano I.	27 a. df.
ORIO Pietro di Alessandro, id. 1 settembre 1903, id. id. Milano I.	27 a. df.
NARIZZANO Giuseppe di Giovanni, id. 14 maggio 1903, id. id Genova.	1 a. c.
BONOMI DA MONTE Pierluigi di Giuseppe id. 9 marzo 1903, id. id. Verona.	4 a. a.
PALADINO Giuseppe di Francesco, id. 8 novembre 1904, id. id. Palermo.	12 a. ca.
PACIFICO Guido di Attilio, id. 25 maggio 1904, id. id. Avellino.	5 a. a.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 39)

I seguenti allievi sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma di artiglieria e destinati, per il servizio di prima nomina, ai corpi a fianco di ognuno indicati.

Quelli destinati alla direzione di artiglieria, al polverificio R. E. di Fontana Liri e al laboratorio caricamento proiettili di Piacenza dovranno presentarsi alla direzione superiore S.T.A.M.

Il servizio da aspirante è della durata di mesi 3 con inizio il 1 settembre 1939-XVII.

Per il successivo servizio da sottotenente, che dovrà essere prestato in prosecuzione di quello da aspirante, devono essere tutti considerati ascritti a ferma ordinaria, ad eccezione di quelli che hanno un periodo di servizio precedente all'ammissione al corso allievi ufficiali, per i quali valgono le disposizioni di cui alla circolare 455 *Giornale militare* 1938-XVI, n. 13, lettere *d*) ed *e*).

I comandi delle scuole allievi ufficiali provvederanno a spedire, in tempo utile, agli interessati i documenti di viaggio per raggiungere i corpi.

Appena ultimato il prescritto esperimento da aspirante, i corpi interessati dovranno rimettere *subito* a questo ministero le proposte per la nomina al grado di sottotenente di quelli giudicati idonei (e che frattanto dovranno essere senz'altro investiti di tale grado), segnalando nel contempo i nomi dei non idonei.

Le proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel foglio di ordini del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

BIANCHI Aldo di Pietro, nato il 13 luglio 1914, distretto di leva Varese, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione direzione artiglieria Piacenza.

GIBERTI Eugenio di Gustavo, nato il 27 gennaio 1915, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola Moncalieri, destinazione 10 a. G. a. F.

GASPARETTO Dante di Innocente, nato il 25 febbraio 1915, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Rovigo, scuola Moncalieri, destinazione 3 a. a.

BACCHETTA Giuseppe di Francesco, nato il 26 gennaio 1916, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

BARONCELLI Oscar di Alvaro, nato il 14 maggio 1913, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Moncalieri, destinazione 3 a. a.

FREY Lamberto di Alfredo, nato il 20 giugno 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Moncalieri, destinazione 1 a. a.

CARDELLINI Ruggero di Rodolfo, nato il 21 maggio 1915, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

BERTOSSI Mario di Luigi, nato il 25 giugno 1915, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola Lucca, destinazione 30 a. df. (truppe deposito).

BELLEI Danilo di Ferdinando, nato il 16 settembre 1919, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

NALDINI Mario di Natale, nato il 26 agosto 1917, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Moncalieri, destinazione 1 a. a.

DENTICE D'ACCADIA Fabrizio di Luigi, nato il 14 giugno 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Moncalieri, destinazione 3 a. a., 1 centro esperienze.

MORO Emilio di Primo, nato il 9 novembre 1916, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

GAZZABIN Filippo di Francesco, nato il 25 aprile 1915, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Lucca, destinazione 14 a. df. (truppe deposito).

CANUTO Carlo di Bernardo, nato il 25 maggio 1917, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione: 1 a. a.

SCANAGATTA Giancarlo di Ubaldo, nato il 22 aprile 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Cagliari, scuola Lucca, destinazione 3 a. dc.

FIRPO Luigi di Oreste, nato il 4 gennaio 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 1 a. a.

TALARICO Alfredo di Alfredo, nato il 21 marzo 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Moncalieri, destinazione 6 a. G. a F.

POZZI Giampiero di Carlo, nato il 27 gennaio 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 3 a. dc.

SIGNORI Domenico di Attilio, nato il 21 giugno 1913, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Tortona, scuola Moncalieri, destinazione 2 a. a.

RIGHI Carlo di Arturo, nato il 2 giugno 1912, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Grosseto, scuola Lucca, destinazione 5 a. df.

FIORENTINI Giuseppe di Filippo, nato il 3 luglio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca destinazione 13 a. df.

TREGNAGHI Norberto di Giuseppe, nato il 13 febbraio 1916, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona ,scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

JANKOVITS Oscarre di Mattia, nato il 29 aprile 1912, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola Moncalieri, destinazione: 1 a. a. Gr. Sc.

PASSONI Teresio di Luigi, nato il 20 gennaio 1913, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

PAVAN Antonio di Lorenzo, nato il 29 marzo 1918, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Taranto, scuola Lucca, destinazione Sc. A.U.C. Lucca.

GAMBINO Gregorio di Sante, nato il 29 agosto 1916, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola Lucca, destinazione Sc. A.U.C. Lucca.

MAESTRI Giuseppe di Gaetano, nato il 14 settembre 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

ZECCHI Noris Millo di Diego, nato il 5 dicembre 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca.

PIZZUTI Adriano di Vincenzo, nato il 26 novembre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

MOTTIRONI Sergio di Alfredo, nato il 6 gennaio 1913, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

CEROCCHI Francesco di Pio, nato il 24 novembre 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

PARODI Emanuele di Adolfo, nato il 6 giugno 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

SENNATO Riccardo di Riccardo, nato il 12 agosto 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

VIGLINO Giacomo di Adolfo, nato il 17 gennaio 1915, distretto di leva Bologna, distretto di iresidenza Bologna, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

FALCONE Salvatore di Saverio, nato il 18 marzo 1918, distretto di leva Sassari, distretto di iresidenza Oristano, scuola Pesaro, destinazione Gr. a. ca. della Sardegna.

MINALE Roberto di Pasquale, nato il 12 dicembre 1913, distretto leva Ancona ,distretto di residenza Genova, scuola Lucca, destinazione direzione artigleria Bologna.

GALEAZZI Vincenzo di Raolo, nato il 6 gennaio 1916, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto residenza Pisa sezione Livorno, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca.

CORA' Renato di Mario, nato il 10 dicembre 1918, distretto di leva Verona, distretto di residen a Verona, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

MENCARAGLIA Luciano di Andrea, nato il 3 luglio 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Lucca, destinazione Sc. A.U.C. Lucca.

MERLINO Giuseppe di Antonino, nato il 10 marzo 1914, distretto di leva Messina, distretto di residenza Varese, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

BISAGNI Alfredo di Alfredo, nato il 23 luglio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di iresidenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

RIVAROLA Adolfo di Michele, nato il 27 giugno 1918, distretto di leva Venezia, distretto di iresidenza Venezia, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

SANTILLO Pasquale di Luigi, nato il 4 febbraio 1916, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca.

JON Ruggero di Alfredo, nato il 6 gennaio 1917, distretto di leva Vercelli, distretto ri residenza Vercelli, scuola Moncalieri, destinazione 1 a. a. Gr Sc.

SCHIAVINA Domenico di Giuseppe, nato il 3 aprile 1913, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola Moncalieri, destinazione 4 a. a.

DI MATTIA Daniele di Fernando, nato il 1° gennaio 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

MARSAGLIA Giovanni di Giacomo, nato il 10 novembre 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 2 a. a.

SAREDO PARODI Lorenzo di Agostino, nato il 3 febbraio 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Moncalieri, destinazione 2 a. a.

BERTOLINI Sergio di Federico, nato il 2 giugno 1913, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola Moncalieri, destinazione 3 a. a.

NEGRI Cesare di Alberto, nato il 10 novembre 1913, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola Moncalieri, destinazione 2 a. a.

FUSIGNANI Bruno di Arnaldo, nato il 23 maggio 1915, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola Moncalieri, destinazione 6 a. G. a F.

DI VAIO Ugo di Francesco, nato il 1 aprile 1916, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 1 a. a. Gr. scuola.

ZANANDREA Atosoldi di Giovanni, nato il 10 ottobre 1915, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola Moncalieri, destinazione 4 a. a.

POMA Giovanni di Filippo, nato il 28 settembre 1914, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola Moncalieri, destinazione 50 a. df.

DRAGONI Giorgio di Romano, nato il 4 febbraio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Viterbo, scuola Moncalieri, destinazione 4 a. a.

ROSSI Adriano di Antonio, nato il 4 dicembre 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

ZANINI Enzo di Giovanni, nato il 9 luglio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

BERTINOTTI Mario di Attilio, nato il 14 novembre 1917, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola Lucca, destinazione 50 a. « Regina ».

SONCINI Sergio di Lino, nato il 19 aprile 1916, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. Gr. scuola.

DI COLA Evelino did Luigi, nato l'11 luglio 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

OLIVA Vincenzo di Cesare, nato l'8 marzo 1917, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Messina, scuola Lucca, destinazione 24 a. df.

DE ANGELIS Renzo di Ercole, nato il 22 agosto 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

LOSCO Domenico di Michele, nato il 1 gennaio 1914, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. (truppe deposito).

FRASCHINI Agostino di Alfredo, nato il 27 dicembre 1914, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

PALLOZZI Augusto di Angelo, nato il 25 aprile 1915, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

GRIECO Nicola di Francesco, nato il 10 ottobre 1914, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Torino, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. (truppe deposito).

RAPANELLI Ezio di Fioravanti, nato il 18 maggio 1914, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. Gr. scuola.

GUALDI Giuseppe di Carlo, nato il 13 ottobre 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Alessandria, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

TADONIO Ettore di Pasquale, nato il 27 maggio 1918, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

GUIDI Enrico di Guido, nato il 24 maggio 1920, distretto di leva Firenza, distretto di residenza Firenze, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca.

BASSOTTI Tullio di Giuseppe, nato il 12 marzo 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

GARDU Antonio di Andrea, nato il 6 dicembre 1913, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Oristano, scuola Pesaro, destinazione Gr. a. ca. Sardegna.

GIORDANI Luigi di Aldo, nato il 6 settembre 1919, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola Lucca, destinazione 1 a. dc.

CURTO Alfredo di Antonio, nato il 2 gennaio 1916, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

VICI Mauro di Adolfo, nato il 3 maggio 1911, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Orvieto, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca. Gr. sc. Pesaro.

GALZERANO Vincenzo di Gaetano, nato il 23 novembre 1913, distretto di leva Salerno, distretto di residenza. Nola, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

SCARAMUCCI Ivo di Duilio, nato il 26 novembre 1917, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola Lucca, destinazione 7 a. df.

BORSELLI Aubret did Giulio, nato il 1 ottobre 1911, distretto di leva Firenze, distretto d iresidenza Firenze, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

ROMANZI Rolando di Gaetano, nato il 6 ottobre 1916, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca. Gr. sc. Pesaro.

SCOLARI Giorgino di Felice, nato il 30 settembre 1918, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

RAMO' Raoul di Emanuele, nato il 28 maggio 1915, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola Lucca, destinazione 29 a. df.

FERRERO Alfonso di Guglielmo, nato il 25 dicembre 1916, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Lucca, destinazione 5 a. df.

TARANTO Lorenzo di Riccardo, nato il 4 aprile 1916, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Milano I, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

DAMERINI Olindo di Alfredo, nato il 16 novembre 1916, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

BECCARIA Pietro di Michele, nato il 24 marzo 1916, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Cuneo, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

LUCCIARINI Aldo di Vittorio, nato il 18 aprile 1913, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

SANTAMARIA Federico di Agostino, nato il 30 novembre 1915, distretto di leva Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

FERLENGHI Guido di Carlo, nato il 24 novembre 1916, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola Moncalieri, destinazione 4 a.a.

SFORZA Vito di Pietro, nato l'8 aprile 1912, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola Moncalieri, destinazione 2 a.a.

RUSSO Nicola di Amedeo, nato il 19 gennaio 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola Moncalieri, destinazione 3 a a.

MORESCHI Ferruccio di Giuseppe, nato il 24 ottobre 1917, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a. F.

ROTONDI Domenico di Ercole nato il 22 settembre 1916, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. a. F.

COPPA Aleardo di Romildo, nato il 7 aprile 1917, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola Moncalieri, destinazione 2 a. a.

TREVISAN Giorgio di Ercole, nato l'8 agosto 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola Moncalieri, destinazione 3 a. a.

CARUTTI Gian Franco di Effisio, nato il 13 ottobre 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione 6 a. G. a. F.

MARTINENGO Fausto di Angelo, nato il 28 febbraio 1918, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a. F.

BUTTINO Mario di Diego, nato l'8 luglio 1916, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 1 a. a.

D'AMBROSIO Vincenzo di Annibale, nato il 27 maggio 1914, distretto di leva Milano, distretto di residenza Milano, scuola Moncalieri, destinazione 3 a. a.

MARONNA Giuseppe di Ruggiero, nato il 18 novembre 1914, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Lecce, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a. F.

LONGO Alfredo Teodoro, nato l'11 febbraio 1937, distretto di leva sez. Livorno, distretto di residenza sez. Livorno, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. (truppe deposito).

SAGGIORO Angelo di Giuseppe, nato il 25 novembre 1914, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Padova, scuola Lucca, destinazione 20 a. df.

ZAVATTARO Guido di Luigi, nato il 6 febbraio 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 5 a. df.

MIANI Antonio di Pietro, nato l'11 settembre 1914, distretto di leva Udine, distretto di residenza Udine, scuola Lucca, destinazione 23 a. df.

MISCHI Dino di Artimio, nato il 13 luglio 1916, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. (truppe deposito).

BEATINI Filippo di Michele, nato il 13 maggio 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Lucca, destinazione 7 a. df.

AMBROSOLI Alessandro di Filippo, nato il 31 luglio 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 27 a df.

BICHI RUSPOLI Guccio di Ridolfo, nato l'8 novembre 1915, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola Lucca, destinazione 3 a dc.

ROSSI Antonio di Nicola, nato il 2 agosto 1912, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola Lucca, destinazione 9 a df.

MARGIOTTA Francesco di Giuseppe, nato il 24 gennaio 1916, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola Lucca, destinazione 1 a. dc.

GUBBI Aldo di Nazzareno, nato il 6 gennaio 1918, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola Lucca, destinazione 26 a df

CHIURLO Antonio di Ugo, nato il 19 febbraio 1916, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca.

CAPOZZI Domenico di Raffaele, nato il 18 luglio 1917, distretto di leva Aversa distretto di residenza Aversa, scuola Lucca, destinazione 12 a. df.

CALONGHI Mario di Enrico, nato l'8 giugno 1914, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola Lucca, destinazione 30 a. df. (truppe deposito).

CAMANA Remo di Modesto, nato il 24 settembre 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Tripoli, destinazione 20 a. ca.

CHEVALLARD Franco di Carlo, nato il 3 aprile 1914, distretto di leva MilanoI. distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione Lab. caric. pr. Piacenza.

VIOLANTE Achille di Mario, nato il 3 novembre 1913, distretto di leva Mantova distretto di residenza Venezia, scuola Lucca, destinazione 15 a. df.

DE MARZIO Giulio di Alfredo, nato il 31 marzo 1912, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

ZAGANELLI Vittorio di Giuseppe, nato il 30 ottobre 1918, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

CIOCCI Cristoforo di Antonio, nato il 22 marzo 1916, distretto di leva Tripoli, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

BOSSO Giuseppe di Eugenio, nato l 19 marzo 1915, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

PAOLUCCI Carlo di Antonio, nato il 22 agosto 1917, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

PACCHIONI Tito di Timoteo, nato il 23 settembre 1913, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

BILLIA Aldo di Alessandro, nato il 24 settembre 1918, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Tripoli, destinazione 21 a. ca.

FIORETTI Ferruccio di Giulio, nato il 16 agosto 1912, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

ZINI Edmondo di Ettore, nato il 2 settembre 1917, distretto di leva Bengasi, distretto di residenza Bengasi, scuola Tripoli, destinazione 21 a. ca.

MORETTI Bruno di Nicola, nato il 21 febbraio 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

IACONO Gioachino di Giovanni, nato il 7 marzo 1913, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola Pesaro, destinazione Sc. A. S. Nocera.

NIGRO Ugo di Goffredo, nato il 13 settembre 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

ORSI Antonio di Vincenzo, nato il 14 giugno 1916, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca. Gr. Sc.

UBERTAZZI Roberto di Carlo, nato il 26 marzo 1914, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

CUTOLO Costantino di Francesco, nato il 7 aprile 1915, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola Pesaro, destinazione Sc. A. S. Nocera.

SAGGIORO Vincenzo di Pietro, nato il 16 febbraio 1914, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Moncalieri, destinazione 6 a. G. a F.

CAPRI Luigi di Alberto, nato il 6 giugno 1917, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Tripoli, destinazione 21 a. ca.

VOLTA Giordano di Giulio, nato il 28 dicembre 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Moncalieri, destinazione 4 a. a.

ROSA Enzo di Evasio, nato il 24 aprile 1913, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

DI GUARDO Giuseppe di Vincenzo, nato il 2 aprile 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

MONTI Ottavio di Antonio, nato il 17 dicembre 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione 6 a. G. a F.

TAGLIONE Giulio di Antonio, nato il 30 agosto 1913, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola Moncalieri, destinazione Polv. R. E. Fontana Liri.

BOCCIOLONE Carlo di Cornelio, nato il 26 luglio 1917, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

AZOAGLIO Renzo di Maurizio, nato il 13 novembre 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. a F.

RUFFO Alessandro di Luigi, nato il 26 agosto 1915, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Moncalieri, destinazione 5 a. a.

FABRIS Angelo di Giovanni, nato il 27 gennaio 1915, distretto di leva Udine, distretto di residenza Udine, scuola Moncalieri, destinazione Com. T. Zara.

FANTINI Antonio di Teodoro, nato il 22 settembre 1915, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola Moncalieri, destinazione 6 a. G. a F.

GALANTE Gastone di Mario, nato il 28 dicembre 1912, distretto di leva Genova, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 7 a. df.

NARDINI Roberto di Alessandro, nato l'8 marzo 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. (truppe deposito).

MONTEBUGNOLI Andrea di Dario, nato il 18 novembre 1915, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

MARTINI Ilo di Antonio, nati il 5 marzo 1915, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola Lucca, destinazione 29 a. df.

SEMPRINI Enrico di Pier Carlo, nato il 2 luglio 1915, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Lucca, destinazione 2 a. dc.

ANZILOTTI Franco di Gaetano, nato li 17 giugno 1915, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola Lucca, destinazione 7 a. df.

MUSSO Andrea di Fausto, nato il 14 settembre 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Lucca, destinazione 11 a. df.

FANTINI Aldo di Giovanni, nato il 9 giugno 1918, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola Lucca, destinazione 23 a. df.

BRUSORIO Mario di Guido, nato il 5 agosto 1916, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola Lucca, destinazione 17 a. df.

CAPRICCIOLI Mario, nato il 1 marzo 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 23 a. df.

DEL CASTILLO Ettore di Gaetano, nato il 10 giugno 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca destinazione 13 a. df.

MALFATTI Francesco di Giuseppe, nato il 13 gennaio 1920, distretto di leva Trento, distretto di residenza Torino, scuola Lucca, destinazione 5 a. df.

PAVANELLO Norberto di Giuseppe, nato il 30 aprile 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola Lucca, destinazione 2 a. dc.

MACALUSO Carmelo di Filippo, nato il 15 marzo 1912, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola Lucca, destinazione 22 a. df.

GRANAFEI Ugo di Giorgio, nato il 2 aprile 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

MASSARI Tullio di Giustino, nato il 14 aprile 1920, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Lucca, destinazione 7 a. df.

CAPONNETTO Francesco di Pasquale, nato il 4 giugno 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Pistoia, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. (truppe deposito).

ADINOLFI Ugo di Giulio, nato l'11 agosto 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

BIANCHI Piero di Ernesto, nato il 18 aprile 1918, distretto di leva Lodi, distretto di residenza Lodi, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

ROMANI Nello di Emilio, nato il 14 novembre 1915, distretto di leva Lucca,, distretto di residenza Lucca, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

FERRI Carlo di Primo, nato il 12 febbraio 1918, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca. Gr. Sc. Pesaro.

TOTTI Tuccio di Torquato, nato il 15 maggio 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

CARLONE Raffaele di Nicola, nato il 29 gennaio 1912, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Torino, scuola Pesaro, destinazione X settore.

SANCISI Renato di Primo, nato il 20 maggio 1915, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

MILITELLO Francesco di Carmelo, nato il 16 giugno 1917, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

LORENZELLI Lorenzo di Alfonso, nato il 26 agosto 1916, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

D'ALIA Giorgio di Arturo, nato il 28 marzo 1918, distretto di leva Tripoli, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

ABBANDONATI Rolando di Martino, nato il 22 febbraio 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Tripoli, destinazione 21 a. ca.

ANZA' Giovanni di Ettore, nato il 2 luglio 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

ROSINA Silvio di Guido, nato il 14 febbraio 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione 6 a. G. e F.

CAPANO Cesare di Vito, nato il 26 aprile 1915, distretto di leva arletta, distretto di residenza Barletta, scuola Moncalieri, destinazione 11 a. G. e F.

CURTO Bartolomeo di Domenico, nato il 2 luglio 1914, distretto di leva Pinerolo, distretto di residenza Pinerolo, scuola Moncalieri, destinazione S a. G. a F.

CAMPATELLI Sirio di Giovacchino, nato il 18 luglio 1915, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola Moncalieri, destinazione 4 a. a.

BRUSA Carlo di Riccardo, nato il 21 luglio 1915, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

RINALDI Nicola di Angelo, nato il 27 dicembre 1914, distretto di leva Macerata, distretto d iresidenza Macerata, scuola Moncalieri, destinazione Sc. A. S. Nocera.

CORVETTO Giuseppe di Giacomo, nato il 28 maggio 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

PIGNI Luigi di Angelo, nato il 18 gennaio 1916, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese, scuola Moncalieri, destinazione 5 a. a.

TOSI Luigi di Aldo, nato il 27 aprile 1912, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

PIAZZA Luigi di Giuseppe, nato il 13 dicembre 1913, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola Moncalieri, destinazione C. T. Zara.

ARPINO Riccardo di Emilio, nato il 21 gennaio 1918, distretto di leva Pinerolo, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

BARTOCCIONI Aldo di Vincenzo, nato il 13 settembre 1918, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola Lucca, destinazione 1 a. df.

ARTHEMALLE Luigi di Edoardo, nato il 16 aprile 1912, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione 10 a. df.

ORLANDI Guido di Dario, nato il 13 agosto 1912, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Lucca, destinazione 7 a df. Gv. scuola.

SOCINI Roberto di Alberto, nato il 21 dicembre 1913, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

MIARI Gian Galeazzo di Giuseppe, nato il 17 aprile 1919, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Lucca destinazione 7 a. df.

GIAVATTO Bartolomeo di Francesco, nato il 7 gennaio 1916, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

SCALZO Lorenzo di Mauro, nato il 19 maggio 1910, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Trieste, scuola Lucca, destinazione 15 a. df.

BOLOGNA Antonio di Giuseppe, nato il 13 settembre 1915, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola Lucca, destinazione 8 a. df.

DI GIOVANNI Rolando di Bernardo, nato il 25 novembre 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

BERTOZZI Felice di Luigi, nato il 1 aprile 1915, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

CIOFINI Mauro di Roberto, nato il 27 settembre 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. (truppe deposito).

TESEI Alberto di Alberto, nato il 26 ottobre 1912, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

TRESPIDI Amedeo di Domenico, nato il 3 maggio 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Lucca, destinazione 11 a. df.

FORTUZZI Piero di Fulvio, nato il 12 aprile 1920, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

FIORINI Antonio di Antonio, nato il 20 novembre 1918, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

D'AMBROSIO Francesco di Vito, nato il 27 settembre 1914, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola Lucca, destinazione 52 a. df.

COSTA Vincenzo di Orlando, nato il 15 luglio 1913, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola Tripoli, destinazione 21 a. ca.

ALBERICO Felice di Vincenzo, nato il 7 settembre 1913, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola Pesaro, destinazione 10° ca.

BARTOLI Giuseppe di Attilio, nato il 31 agosto 1912, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

D'AMICONE Emidio di Giulio, nata il 21 agosto 1914, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Genova, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

GISMONDI Giuseppe di Domenico, nato il 3 novembre 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

CECCHI Aldo di Pasquale, nato l'8 dicembre 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

SCUDELARI Valter di Natale, nato il 19 gennaio 1917, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca. Gr. Sc. Pesaro.

PERNICI Ugo di Romolo, nato il 13 febbraio 1913, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca. Gr. Sc.

ALLAMPRESE Francesco di Eriberto, nato l'8 dicembre 1917, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

DE CAROLIS Giovanni di Domenico, nato il 12 dicembre 1915, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

CIOFFI Federico di Giuseppe, nato l'8 dicembre 1913, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

CIACCI Alberto di Luigi, nato l'8 dicembre 1915, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca. Gr. Sc.

GIUSTI Gabriele di Angelo, nato il 16 giugno 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

RHO' Franco di Alessandro, nato il 21 marzo 1916, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola Tripoli, destinazione 21 a. ca.

NERI Umbro di Amerigo, nato il 1 ottobre 1917, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Orvieto, scuola Moncalieri, destinazione 10 a. G. a F.

DEL CORE Raffaele di Luigi, nato il 12 giugno 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Moncalieri, destinazione 11 a. G. a F.

BACCHETTI Fausto di Tito, nato il 12 maggio 1917, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Roma I, scuola Moncalieri, destinazione 10 a. G. a F.

DE FEO Vittorio di Antonio, nato il 18 settembre 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Moncalieri, destinazione 6 a. G. a F.

MANCA Raimondo di Giuseppe, nato il 27 febbraio 1912, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Oristano, scuola Moncalieri, destinazione 6 a. G. a F.

PANNARALE Mario di Oronzo, nato il 22 dicembre 1913, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola Moncalieri, destinazione 5 a. a.

FERRARESE Ettore di Enrico, nato il 6 febbraio 1915, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola Moncalieri, destinazione Direzione Artigl. Verona.

ZANCHINI Aristide di Aristide, nato il 30 settembre 1914, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola Moncalieri, destinazione 11 a. G. a F.

ORSI Salvatore, nato il 27 marzo 1913, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola Moncalieri, destinazione 5 a. a.

MONGUZZI Antonio di Rinaldo, nato il 7 luglio 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione 11 a. G. a F.

PISTILLI Eduardo di Domenico, nato il 24 maggio 1914, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. a F.

GAUTTIERI Pier Maria di Filippo, nato il 10 giugno 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

LAGANA' Nicola di Antonino, nato il 27 luglio 1913, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola Lucca, destinazione 24 a. df.

CONSALES Antonio di Damiano, nato il 13 ottobre 1914, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Brindisi, scuola Lucca, destinazione 14 a. df. (truppe deposito).

VARDANEGA Leonardo di Francesco, nato il 6 gennaio 1914, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola Lucca, destinazione 15 a. df.

MASI Bruno di Michele, nato il 9 giugno 1917, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola Lucca, destinazione 4 a. df.

SELANDARI Francesco di Gaetano, nato il 6 aprile 1916, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

ROCCO Manlio di Antonio, nato il 16 settembre 1916, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola Lucca, destinazione 23 a. df.

PAPA Giovanni di Lorenzo, nato il 25 luglio 1915, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola Lucca, destinazione 14 a. df. (truppe deposito).

MANDORLI Cesare di Gino, nato il 2 novembre 1914, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. (truppe deposito).

CASCIO Vincenzo di Giovanni, nato il 20 maggio 1914, distretto di leva Palermo, distretto residenza Palermo, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

BRANCOLI Mario di Rodolfo, nato il 21 giugno 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

RIDOLFI Lodovico di Carlo, nato il 16 ottobre 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 10 a. df. (truppe deposito).

PRAT Angelo di Giacinto, nato il 27 dicembre 1917, distretto di leva Torino, scuola Lucca, destinazione 5 a. df.

BELLOMO Vincenzo di Carmelo, nato l'8 febbraio 1913, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Messina, scuola Lucca, destinazione 24 a. df.

MACCIANTI Alessandro di Giorgio, nato il 21 dicembre 1914, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. (truppe deposito).

BOSSI Mario di Piero, nato il 16 luglio 1916, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 19 a. df. (truppe deposito).

CREMA Gianluigi di Giambattista, nato il 21 aprile 1917, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Ferrara scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

PIERINI Armando di Ermo, nato il 30 gennaio 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

ONNIS Ubaldo di Gino, nato il 2 giugno 1912, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca.

CORVATTI Giuseppe di Antonio, nato il 4 settembre 1911, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Bolzano, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

COSTA Neldo di Armando, nato il 16 novembre 1916, distretto di leva Tripoli, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

PIEROTTI Mario di Riccardo, nato il 14 dicembre 1916, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Orvieto, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca.

TOESCHI Vittorio di Alessandro, nato il 19 dicembre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione XIII setore.

PROSPERONI Lorenzo di Crispino, nato il 18 febbraio 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

MELA Nicolino di Giuseppe, nato il 5 maggio 1918, distretto di leva Sasari, distretto di residenza Sassari, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

CARETTONI Gianfilippo di Alessandro, nato il 17 febbraio 1912, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

FORMOSA Francesco di Antonino, nato il 1 settembre 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

BURRO Renzo di Cornelio, nato il 21 febbraio 1913, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Tripoli destinazione 21 a. ca.

CANDELA Vittorio di Vincenzo, nato il 28 giugno 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

OTTIN PECCHIO Giov. Battista di Isidoro, nato il 19 ottobre 1912, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a. F.

BOMBRINI Giovanni di Carlo, nato il 3 febbraio 1912, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Moncalieri, destinazione 5 a. a.

GUARNACCIA Giuseppe di Francesco, nato l'11 settembre 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione 11 a. G. a. F.

PESSANO Ettore di Nicolò, nato il 24 settembre 1914, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola Moncalieri, destinazione 11 a. G. a F.

SPOTO Giuseppe di Giuseppe, nato il 16 marzo 1913, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. a F.

ROSA BIAN Ermenegildo di Fortunato, nato il 22 ottobre 1912, distretto di leva Sacile, distretto di residenza Sacile, scuola Moncalieri, destinazione 5 a. a.

VACCA Giuseppe di Angelo, nato il 26 luglio 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

BROGGI Carlo di Ettore, nato il 18 agosto 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione 6 a. G. a F.

PASINELLI Ugo di Plinio, nato il 31 marzo 1913, distretto di leva Treviglio, distretto di residenza Treviglio, scuola Moncalieri, destinazione 10 a. G. a F.

DESTEFANIS Eugenio di Giovanni, nato l'11 gennaio 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

CARELLA Antonio di Carmelo, nato il 28 marzo 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

RICCIARDI Ugo di Luigi, nato il 4 maggio 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione Direz. artigl. Torino.

BIDDAU Ettore di Ruggero, nato il 18 settembre 1917, distretto di leva Sassari, distretto di residenza Sassari, scuola Lucca, destinazione 40 a. df.

FRULLINI Aldo di Bruno, nato il 28 settembre 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

ALBERTI Benvenuto di Abele, nato il 20 settembre 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Lucca, destinazione 3 a. df.

MACALUSO Fulvio di Enrico, nato il 23 settembre 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

BERNARDO Lilly di Giuseppe, nato il 26 novembre 1920, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Enna, scuola Lucca, destinazione 22 a. df.

D'ALELIO Carmine di Umberto, nato il 23 dicembre 1916, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola Lucca, destinazione 5 a df.

DI PERNA Alessandro di Cosmo, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola Lucca, destinazione 12 a. df.

UGHI Giuseppe di Pietro, nato il 10 marzo 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 1 a. df.

D'AMATO Goffredo di Giovanni, nato il 22 agosto 1918, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola Lucca, destinazione 1 a. df.

MANARA Enrico di Francesco, nato il 21 marzo 1913, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

FERA Alfonso di Alessandro, nato il 16 settembre 1916, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola Lucca, destinazione 9 a. df.

BORNINI SANTI Gian Paolo di Giuseppe, nato l'11 settembre 1917, distretto di leva Roma, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 4 a. df.

NICOLI Enrico di Renato, nato il 21 aprile 1914, distretto di leva Apuania, distreto di residenza Apuania, scuola Lucca, destinazione 7 a. df.

PANAROTTO Leo di Achille, nato il 26 giugno 1916, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola Lucca, destinazione 17 a. df.

VERINI Ivo di Marcellino, nato il 25 settembre 1917, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola Lucca, destinazione 18 a. df.

FRANCHINI Franco di Augusto, nato il 28 gennaio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

CARMIGNANI Leopoldo di Guido, nato il 7 agosto 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca.

FRANCI Mario di Germano, nato il 1 marzo 1912, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Pesaro, destinazione C. T. Zara.

REPETTI Giovanni di Carlo, nato il 5 dicembre 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

IORIO Giuseppe di Gabriele, nato il 16 febbraio 1913, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola Pesaro, destinazione Sc. A. S. Nocera.

CALIA Ernesto di Vincenzo, nato il 23 aprile 1914, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

MADONIA Mario di Matteo, nato il 26 settembre 1917, distretto di leva Bengasi, distretto di residenza Bengasi, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

MARTINA Enzo did Alberto, nato il 28 giugno 1915, distretto d ileva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

FAVRETTO Aldo di Umberto, nato il 27 novembre 1915, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

VAJANA Luigi di Ercole, nato il 7 luglio 1916, distretto di leva Bergamo, distretto di Bergamo, scuola Tripoli, destinazione 21 a. ca.

BISERNI Giulio di Adalciso, nato il 10 gennaio 1916, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola Pesaro, destinazione 4 a. ca.

FERRANTI Rosario di Francesco, nato il 5 settembre 1914, distretto di leva Palermo, distretto di residen a Palermo, scuola Pesaro, destnazione 12 a. ca.

BERNABO' SILORATO Ferruccio di Gino, nato il 19 febbraio 1916, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F

DIANA Pietro di Berardino, nato il 27 febbraio 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. a F.

di MAINA Vittorio di Armando, nato il 20 maggio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Moncalieri, destinazione 10 a. G. a F.

BOBBIO Angelo di Emilio, nato il 2 febbraio 1915, distretto leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola Moncalieri, destinazione 11 a. G. a F.

PUGLIESE Pasquale di Agostino, nato il 29 aprile 1913, distretto di leva Catanzaro, distretto residenza Catanzaro, scuola Moncalieri, destinazione VII settore.

BELOTTI Guido di Sante, nato il 12 ottobre 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione 10 a. G. a F.

DI MATTEI Salvatore di Pietro, nato il 14 agosto 1915, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola Moncalieri, destinazione XI settore.

CARRARO Giovanni di Giulio, nato il 24 agosto 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Ancona, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

RESCHIA Vittorio di Rodolfo, nato il 3 maggio 1914, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Alessandria, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. a F.

KOSSOVICH Leone di Leone, nato il 16 agosto 1909, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Moncalieri, destinazione 1 a. a.

GUALTIERI Antonio di Giuseppe, nato il 3 aprile 1913, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

AUDIELLO Antonio di Enrico, nato il 22 febbraio 1916, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola Lucca, destinazione 10 a. df.

BRUSCALUPI Alberto di Giovanni, nato il 29 giugno 1917, distretto di leva Torino, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

BIOZZI Luigi di Paolo, nato il 6 gennaio 1912, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola Lucca, destinazione 7 a. df.

MARTELLA Sebastiano di Giuseppe, nato il 13 maggio 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Lucca, destinazione 24 a. df.

MESSINA Giuseppe di Francesco, nato il 12 ottobre 1912, distretto di leva Catania, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 1 a. df.

PASSAVANTI Renzo di Alberto, nato il 23 giugno 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 16 a df.

ALVINO Giuseppe di Alfonso, nato il 9 luglio 1913, distretto di leva Avellino, distretto residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione 10 a. df.

PEDOIA Emilio di Emilio, nato il 27 gennaio 1916, distretto di leva Varese, distretto di residenza Treviso, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

CORRADI Giuseppe di Alfredo, nato il 19 marzo 1912, distretto di leva Siena, distretto d iresidenza Siena, scuola Lucca, destinazione 8 a. df.

SACCO Aldo di Carlo, nato il 5 febbraio 1915, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

FRAUDENFELDELDER Ugo di Carlo, nato il 9 aprile 1910, distretto di leva Avellino, distretto di residenzaz Avellino, scuola Lucca, destinazione 10 a. df.

BALSOTTI Luigi di Adolfo, nato il 23 marzo 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

TANZIANO Varo di Fausto, nato il 6 febbraio 1917, distretto di leva Ascoli Piceno, dstretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 5 a. df.

FONTANA Pietro di Giuseppe, nato il 16 ottobre 1914, distretto leva Genova, dsitretto di residenza Genova, scuola Lucca, destinazione 9 a. df.

PUCCINELLI Franco did Livio, nato il 14 novembre 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Lucca, destinazione 9 a. df.

DI NUZZO Raffaele di Domenico, nato il 9 gennaio 1916, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Aversa, scuola Tripoli, destinazione 21 a. ca

MALATRASI Luciano di Angelo, nato il 16 dicembre 1915, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

MARCHETTI Mario di Daniele, nato il 10 ottobre 1913, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

SERRANO Ruggiero di Remo, nato il 20 luglio 1915, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Bari, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

GHIANDONI Alessandro di Ettore, nato il 4 maggio 1915, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Pesaro, destinazione C. T.' Zara.

de CUNZO Tommaso di Generoso nato il 5 dicembre 1918, distretto di leva Bari, distretto di reisdenza Bari, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

FERRAIUOLO Giovanni di Gennaro, nato il 30 ottobre 1916, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

GIOACCHINI Danilo di Tito, nato il 30 gennaio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca. Gr. Sc.

LEMMO Gaetano di Saverio, nato il 29 ottobre 1912, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

PICHI GRAZIANI Aldo di Ausonio, nato il 15 marzo 1913, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

MICHELACCI Antonio di Filippo, nato il 28 giugno 1913, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Pesaro, destinazione 50 a. df.

MORETTI Fausto di Napoleone, nato l'11 marzo 1918, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

BERTOLOTTO Giovanni di Giovanni, nato il 27 luglio 1916, distretto di leva Pinerolo, distretto di residenza Pinerolo, scuola Moncalieri, destinazione VII settore.

ATTEMS Sigismondo di Giovanni, nato il 23 maggio 1914, distretto di leva Gorizia, distretto di residenza Goriza, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

PETRONI Francesco di Luigi, nato l'11 febbraio 1914, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Cuneo, scuola Moncalieri, destinazione 12 a. G. a F.

DE TATA Saverio di Antonio, nato il 14 ottobre 1914, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola Moncalieri, destinazione 12 a. G. a F.

GOGGI Carlo di Giuseppe, nato il 13 luglio 1915, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Alessandria, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

MANFRE' Francesco di Francesco, nato il 7 maggio 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

CURINA Fernando di Renato, nato il 30 maggio 1915, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Moncalieri, destinazione C. T. Elba.

GINI Carlo di Alberto, nato il 2 luglio 1914, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola Moncalieri, destinazione II settore.

BILLOTTA Francesco di Roberto, nato il 24 giugno 1914, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione VIII settore.

CIOFFI Mario di Pasquale, nato il 13 luglio 1914, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

DORIN Giovanni di Mario, nato l'11 aprile 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

MUZJ Riccardo di Giuseppe, nato il 31 agosto 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

MORANDI Plinio di Michele, nato il 4 aprile 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 23 a. df.

GERACE Michele di Francesco, nato il 1 ottobre 1912, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione 10 a. df.

ORLANDINI Carlo di Orlando, nato il 10 gennaio 1918, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola Lucca, destinazione 23 a. df.

CECCHI Luciano di Ugo, nato il 5 novembre 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 4 a. df.

PASQUALI di CAMPOSTELLATO Giovanni di Luigi, nato il 20 gennaio 1917, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola Lucca, destinazione 5 a. df.

D'AMORE Giuseppe di Sebastiano, nato il 20 novembre 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 18 a. df.

ZILIANI Luigi di Giuseppe, nato il 6 marzo 1915, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola Lucca, destinazione 30 a. df. (truppe deposito).

CAIRO Vincenzo di Ettore, nato il 5 gennaio 1915, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Piacenza, scuola Lucca, destinazione 27 a. df. Gr. scuola.

CULCASI Filippo di Carlo, nato il 14 luglio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 1 a. df.

COSTANTINI Osvaldo di Giulio, nato il 10 marzo 1916, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola Lucca, destinazione 18 a. df.

FEDI Zeno di Enrico, nato il 14 aprile 1917, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Grosseto, scuola Lucca, destinazione 7 a. df.

SESSA Michele di Francesco, nato il 2 aprile 1916, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

IACOMELLI Maurizio di Raffaello, nato il 9 dicembre 1915, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola Lucca, destinazione 11 a. df. Gr. scuola.

NOCERA Ubaldo di Francesco, nato il 31 ottobre 1918, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Roma I, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

MACCHI Giulio di Ettore, nato il 1 ottobre 1918, distretto di leva Milano I, distretto di reisdenza Milano I, scuola Tripoli, destinazione 21 a. ca.

FEDELE Alfredo di Gaetano, nato il 18 marzo 1916, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

RAGAZZINI Angelo di Romeo, nato il 10 aprile 1914, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola Pesaro, destinazione C. T. Zara.

COCCON Gino di Domenico, nato il 30 ottobre 1912, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola Pesaro, destinazione 11 a. ca.

TORCHIANA Bruno di Giuseppe, nato il 12 maggio 1912, distretto di leva di Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca.

ZAMBALDI Francesco di Ferruccio, nato il 4 marzo 1912, distretto di leva Pisa, sezione Livorno, distretto di residenza Pisa, sezione Livorno, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca.

NERI Costante di Tito, nato il 23 novembre 1915, distretto di leva Pisa, sezione Livorno, distretto di residenza Pisa, sezione Livorno, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca.

BARON Giovanni di Gio Maria, nato il 30 dicembre 1915, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola Tripoli, destinazione 21 a. sa.

PINTO Mario di Angelo, nato il 9 settembre 1913, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

CIRIACHI Osvaldo di Francesco, nato il 7 dicembre 1918, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca.

SOLAZZI Giuliano di Sante, nato il 9 giugno 1914, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

RAMISTELLA Ettore di Ernesto, nato il 30 novembre 1915, distretto di leva Bengasi, distretto di residenza Pisa, sezione Livorno, scuola Tripoli, destinazione 21 a. ca.

MELEDANDRI Ugo di Zoroastro, nato il 10 febbraio 1918, distretto di leva Taranto distretto di residenza Taranto, scuola Moncalieri, destinazione III settore.

CHIANESE Giuseppe di Vincenzo, nato il 28 agosto 1915, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola Moncalieri, destinazione IV settore.

SANTORO Salvatore di Francesco, nato il 6 novembre 1918, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola Moncalieri, destinazione IX settore.

CASTELLANO Vincenzo di Michele, nato il 13 settembre 1916, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Moncalieri, destinazione XXI settore

BELTRANI Guido di Pasquale, nato il 12 gennaio 1913, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola Moncalieri, destinazione XXII settore.

MACCHI Natale di Giuseppe, nato il 23 dicembre 1917, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola Moncalieri, destinazione X settore.

DIMAGGIO Francesco di Giuseppe, nato il 28 luglio 1917, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

SALETTI Giovanni di Innocenzio, nato il 18 agosto 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

ASTI Massimo di Angelo, nato il 24 giugno 1916, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione VIII settore.

UBERTIS Francesco di Carlo, nato il 28 novembre 1914, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola Moncalieri, destinazione X settore.

GAUDIO Luigi di Pietro, nato il 16 febbraio 1916, distretto di leva Casale, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 1 a. a.

ROBILOTTA Nicola di Vincenzo, nato il 10 settembre 1915, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola Lucca, destinazione 10 a. df.

FERRARI TRECATE Augusto di Vittorio, nato il 10 agosto 1914, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Lucca, destinazione 11 a. df.

TROPEA Santo di Pietro, nato il 29 maggio 1914, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Lucca, destinazione 24 a. df.

CAMISANI Mario di Pietro, nato il 29 maggio 1917, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola Lucca, destinazione 27 a. df. Gr. scuola.

CARMINATI Giovanni Battista di Carlo, nato il 27 agosto 1917, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola Lucca, destinazione 17 a, df.

MARTINOTTI Cesare di Massimo, nato il 16 gennaio 1916, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola Lucca, destinazione 27 a. df. Gr. scuola.

BRACCHINI Pietro di Francesco, nato il 22 febbraio 1916, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

de LATOULIERE Vittorio di Mario, nato il 22 gennaio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

BARNATO Alessandro di Francesco, nato il 14 giugno 1912, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola Lucca, destinazione 29 a. df.

VALENZA Francesco di Secondo, nato l'11 agosto 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

BISANTIS Gaetano di Cesare, nato il 6 giugno 1915, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola Lucca, destinazione 10 a. df. Gr. Sc.

CAVAZZUTI Uberto di Silvio, nato il 4 dicembre 1914, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 1 a. df.

SOTTOPERRA Carlo di Silvio, nato il 26 aprile 1917, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Lucca, destinazione 8 a. df.

BUSSOLIN Guido di Francesco, nato il 20 maggio 1917, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Lucca, destinazione 8 a. df.

MINIERO Alberto di Gennaro, nato il 14 dicembre 1918, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola Lucca, destinazione 18 a. df.

ANDRINOLI Giuseppe di Domenico, nato il 15 aprile 1915, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola Pesaro, destinazione 50 a. df.

AMBROSI Mario di Ettore, nato il 23 gennaio 1915, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca.

ESPOSITO Giuseppe di Gennaio, nato il 23 febbraio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

ROTTINI Angelo di Augusto, nato il 27 gennaio 1915, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca.

SETTEVENDEMIE Panfilo di Giovanni, nato il 5 luglio 1912, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca.

MANESCHI Luigi di Ermete, nato il 26 gennaio 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

LA VIA Gaetano di Francesco, nato il 27 ottobre 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Palermo, scuola Pesaro, destinazione 12 a ca.

PARAGALLI Tullio di Giovacchino, nato il 12 giugno 1914, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca.

RAIMANDER Giuseppe di Giovanni, nato il 5 marzo 1916, distretto di leva Alessandria distretto di residenza Alessandria, scuola Pesaro, destinazione 2 a. ca.

COSTANTINO Giulio Cesare di Cesario, nato il 18 febbraio 1914, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Moncalieri, destinazione 9 a G. a F.

LUPORI Nello di Natale, nato il 29 ottobre 1917, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola Moncalieri, destinazione C. T. Elba.

BERGAMO Gino di Antonio, nato il 12 luglio 1914, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Moncalieri, destinazione 12 a. G. a F.

PIOLANTI Giuseppe di Pio, nato il 24 gennaio 1914, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Moncalieri, destinazione 12 a. G. a F.

IVALDI Federico di Eugenio, nato il 2 novembre 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione VII settore.

OTTAVIANI Salvatore di Giovanni, nato l'8 gennaio 1918, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Moncalieri, destinazione 12 a. G. a F.

AVALLONE Mario di Giuseppe, nato il 19 aprile 1915, ditretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola Moncalieri, destinazione 9 G. a F.

ALBINI Marino di Silvio nato il 24 aprile 1913, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola Moncalieri, destinazione VIII settore.

JANNUZZI Spartaco di Ettore, nato il 7 marzo 1913, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Napoli, scuola Moncalieri, destinazione XIII settore.

ANNOVI Osvaldo di Silvio, nato il 27 febbraio 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione XI settore.

ZACCARDI Giuseppe di Giorgio, nato il 13 ottobre 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Moncalieri, destinazione XXV settore.

GARAVAGLIA Enrico di Francesco, nato il 26 febbraio 1913, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione XI settore.

BRACCHETTI Giuseppe di Tullio, nato il 16 febbraiao 1914, distretto di leva Trento, distretto di residenza Bologna, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

PASSALACQUA Francesco di Giuseppe, nato il 9 dicembre 1914, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. G. a F.

GUASCO GALLARATI Francesco di Emilio, nato l'11 luglio 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione 2 a. a.

TENCHINI Vincenzo di Tomaso, nato il 10 marzo 1914, distretto di leva Treviglio, distretto di residenza Treviglio, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

DURANTE Gianluigi di Giovanni, nato il 22 ottobre 1917, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Genova, scuola Moncalieri, destinazione C. T. Elba.

GRASSO BIONDI Giosuè di Luigi, nato il 1 gennaio 1913, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione XXVI settore.

LUGANO Francesco di Giovanni, nato il 25 ottobre 1916, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Tortona, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. a F.

LENDVAI Desiderio di Desiderio, nato il 6 febbraio 1915, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. a F.

SCLAVERANO Giuseppe di Guglielmo, nato il 10 agosto 1915, distretto di leva Pinerolo, distretto di residenza Pinerolo, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. a F.

GERVASIO Ennio di Dante, nato il 16 luglio 1912, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. F.

CARCANO Germano di Germano, nato l'11 marzo 1917, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola Moncalieri, destinazione 7 a. G. a F.

GIARDINA Olinto di Nicolò, nato il 26 febbraio 1915, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola Moncalieri, destinazione 2 a. a.

GIUSTI Eugenio di Giustino, nato il 25 luglio 1912, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

COSENZA Gaspare di Angelo, nato il 13 gennaio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Moncalieri, destinazione 1 a. a.

IANIRI Roberto di Teodorico, nato il 24 novembre 1913, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Moncalieri, destinazione XXVII settore.

CAPRONI Enzo di Publio, nato l'8 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Moncalieri, destinazione 3 a. a. 1 Centro esp. Nettuno.

MARCHESINI Mario di Pietro, nato il 4 aprile 1913, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Piacenza, scuola Moncalieri, destinazione C. T. Elba.

POLESINI Benedetto di Giovanni nato il 5 dicembre 1915, distretto di leva Pola distretto di residenza Pola, scuola Moncalieri, destinazione 12 a. G. a F.

CLERICI Guido di Luigi, nato il 14 luglio 1916, distretto di leva Monza, distretto di residenza Varese, scuola Moncalieri, destinazione XIII settore.

DRAGO Carmelo di Francesco Paolo, nato il 26 settembre 1914, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Lucca, destinazione 24 a df.

FONTANAZZA Felice di Salvatore, nato il 6 gennaio 1917, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Enna, scuola Lucca, destinazione 5 a. df.

AGNECI Michele di Giuseppe, nato il 7 novembre 1914, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani scuola Lucca, destinazione 22 a. df.

DE RENZI Alberto di Beniamino, nato il 7 ottobre 1916, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola Lucca, destinazione C. T. Zara.

PEDICINI Manfredo di Raffaele, nato il 23 ottobre 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, scuola Moncalieri, destinazione XIII settore.

CIARLETTA Mario di Guido, nato il 18 maggio 1914, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 23 a. df.

AMARASCHI Italo di Luigi, nato il 4 dicembre 1918, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Lucca, destinazione 4 a. df.

CURINA Pietro Maria di Renato nato il 6 aprile 1914, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Moncalieri, destinazione C. T. Elba.

SALVI Ferruccio di Paolo, nato il 13 gennaio 1915, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola Lucca, destinazione 10 a. df. Gr. Sc.

BARILI Giovanni di Giuseppe, nato il 17 agosto 1913, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola Lucca, destinazione 5 a. df.

PALLARO Guido di Giuseppe, nato il 29 agosto 1915, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Moncalieri, destinazione 5 a. a.

CAPOFERRI Antonio di Giuseppe, nato il 29 ottobre 1914, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola Moncalieri, destinazione XIII settore.

MANOLACA Emanuele di Giorgio, nato il 18 agosto 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 5 a. df.

SALADINO Salvatore di Salvatore, nato il 16 agosto 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Lucca, destinazione 22 a. df.

FABRIS Antonio di Silvio, nato il 16 ottobre 1915, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola Moncalieri, destinazione XXVII settore.

DORRUCCI Achille di Alfonso, nato il 13 marzo 1916, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola Moncalieri, destinazione XXVI settore

MELONI Aldo di Giovanni, nato il 23 agosto 1915, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 16 a. df.

SALERNO Giacomo di Enrico, nato il 15 ottobre 1912, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione XXV settore.

MORONE Mario di Prospero, nato il 24 dicembre 1917, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola Lucca, destinazione 23 a. df.

GALASSO Giacomo di Francesco, nato il 9 aprile 1914, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Enna, scuola Lucca, destinazione 10 a. df. Gr. Sc.

MILONE Pasquale di Luigi, nato il 7 settembre 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

VALVO Michele di Salvatore, nato il 28 settembre 1915, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Siracusa, scuola Lucca, destinazione 53 a. df. (truppe deposito 18 a df. Aquila).

BALATA Stefano di Salvatore, nato il 22 aprile 1913, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Nuoro, scuola Moncalieri, destinazione XVII settore.

MANCINI Angelo di Salvatore, nato il 16 febbraio 1913, distretto di leva Taranto distretto di residenza Taranto, scuola Lucca, destinazione 23 a. df.

GASPONI Mario di Alfredo, nato il 21 gennaio 1915, distretto di leva Tripoli, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

D'URSI Antonio di Vincenzo, nato il 13 giugno 1918, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola Lucca, destinazione 10 a. df.

POLGA Enrico di Alessandro, nato il 5 maggio 1917, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

LO FORTI Luigi di Giuseppe, nato il 24 settembre 1912, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione XIV settore.

IMPICCINI Mario di Arnaldo, nato il 7 gennaio 1911, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola Lucca, destinazione 23 a. df.

ORFEI Giuseppe di Vittorio, nato il 24 gennaio 1915, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Orvieto, scuola Lucca, destinazione 11 a. df. Gr. scuola.

GIORDANO Renato di Emilio, nato l'8 settembre 1916, distretto di leva Udine, distretto di residenza Udine, scuola Lucca, destinazione 6 a. df.

MATTIOLI Dino di Adriano, nato il 28 aprile 1914, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola Lucca, destinazione 2 a. df.

COPPOLA Pasquale di Gabriele, nato il 18 aprile 1916, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola Moncalieri, destinazione XV settore.

FICARA Giovanni di Michele, nato il 17 febbraio 1921, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola Lucca, destinazione 20 a. df.

BALLIANO Maria Giuseppe di Luigi, nato il 3 luglio 1914, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola Moncalieri, destinazione VII settore.

GUIDOTTI Pietro di Oreste, nato l'8 aprile 1915, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola Lucca, destinazione 9 a. df.

TRECCANI Luigi di Giovanni, nato il 30 luglio 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 27 a. df.

OCCHIONERO Luigi di Vincenzo, nato il 30 maggio 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Lucca, destinazione 18 a. df.

BONIFACIO Pietro di Giuseppe, nato il 20 settembre 1914, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola Moncalieri, destinazione XIV settore.

TROMBETTI Roberto di Amilcare, nato l'8 aprile 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

DI VITA ROSCO MORENO Giovanni di Guido, nato il 27 novembre 1918, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola Lucca, destinazione 53 a. df. (truppe deposito 18 a. df. Aquila).

DURANTE Augusto di Luigi, nato il 7 agosto 1920, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Lucca, destinazione 53 a df. (truppe deposito 18 a. df. Aquila).

CONTI Giovannino di Genesio, nato il 18 gennaio 1915, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Sassari, scuola Lucca, destinazione 40 a. df.

PASCALE Francesco di Michele, nato il 22 febbraio 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca

VENERI Guglielmo di Gedeone, nato il 28 maggio 1915, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Lucca, destinazione 8 a. df.

MONFERINO Giovanni di Bartolomeo, nato il 23 marzo 1918, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola Moncalieri, destinazione III settore.

CORBETTA Mario di Giuseppe, nato il 14 marzo il 14 marzo 1917, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola Lucca, destinazione 17 a. df.

CORNUDA Giorgio di Antonio, nato il 1 marzo 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca. Gr. Sc.

LAMBUSTA Angelo di Antonio, nato il 9 marzo 1915, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Enna, scuola Lucca, destinazione 24 a. df.

GORI Anton Giulio di Giorgio, nato il 26 ottobre 1912, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Lucca, destinazione 24 a. df.

LA TORRE Carmelo di Giuseppe, nato il 20 settembre 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

TROIANO Michele di Vincenzo, nato il 19 giugno 1918, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola Lucca, destinazione 14 a. df (truppe deposito).

SASSOLI Gianbattista di Carlo, nato il 19 gennaio 1918, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola Lucca, destinazione 2 a. df.

CIVITAREALE Egidio di Ernesto, nato il 12 febbraio 1914, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola Moncalieri, destinazione direzione artiglieria Alessandria.

PRADELLA Luigi di Ferruccio, nato il 20 giugno 1917, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Lucca, destinazione 20 a. df.

FANARA Calogero di Calogero, nato il 23 aprile 1913, distretto di leva Agrigento, distretto residenza Agrigento, scuola Pesaro, destinazione: 5 a. ca.

LUCCHESE Manlio di Francesco, nato il 14 maggio 1914, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola Moncalieri, destinazione IX settore.

CARBONCINI Mario di Virgilio, nato il 6 aprile 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

AMADEI Raniero di Amedeo, nato il 30 gennaio 1912, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

PALLANZA Mario di Giovanni, nato l'11 settembre 1915, distretto di leva Novara, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 17 a. df.

FERRARI Lido di Nello, nato il 20 maggio 1914, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Grosseto, scuola Pesaro, destinazione 2 a. ca.

FILIPPI Adelio di Luigi, nato il 15 gennaio 1915, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

SONNINO Franco di Ilio, nato il 21 giugno 1915, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola Lucca, destinazione 2 a. df.

TOMMASELLI Gianfranco di Enrico, nato il 15 aprile 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Sondrio, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

SCONOSCIUTO Paolo di Biagio, nato il 29 giugno 1916, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola Lucca, destinazione 16 a. df.

MARCHILI Luigi di Paride, nato il 7 novembre 1917, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Rieti, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca.

ROMANO Luigi di Vincenzo, nato il 4 giugno 1915, distretto di leva Enna, distretto di residenza Enna, scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

MARINO Vincenzo di Francesco, nato il 15 gennaio 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione IX settore.

ALFIERI Nereo di Alessandro, nato il 3 novembre 1914, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola Pesaro, destinazione C. T. Zara.

DI TULLIO Giorgio di Cesare Augusto, nato il 17 febbraio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

BERTAZZONI Gian Agostino di Francesco, nato il 28 marzo 1917, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Lucca, destinazione 20 a. df.

CONSANI Alberto di Creonte, nato il 20 febbraio 1916, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola Lucca, destinazione 53 a. df. (truppe deposito 18 a. df. Aquila.

TORCHITTI Renato di Rocco, nato il 29 giugno 1915, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

SCHILIRO' Nunzio di Giuseppe, nato il 12 maggio 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Lucca, destinazione 24 a. df.

PEZZATTI Mario di Domenico, nato il 2 novembre 1916, distretto di leva Ivrea, distretto di residenza Ivrea, scuola Moncalieri, destinazione IX settore.

ROCCA Sergi di Vittorio, nato il 22 ottobre 1919, distretto di leva Genova, distretto di residenza Forlì, scuola Lucca, destinazione 17 a. df.

CORPI Elio di Alfredo, nato il 14 ottobre 1917, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

FELICI Sirio di Feliciano, nato l'8 novembre 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

FRANCHIN Alfredo di Riccardo, nato il 23 ottobre 1917, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Lucca, destinazione 20 a. df.

PAVESI Giulio di Gaetano, nato il 17 ottobre 1914, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Piacenza, scuola Moncalieri, destinazione XV settore.

DE POLI Marcello di Gino, nato il 17 ottobre 1917, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Milano I, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

PIANI Cesare di Forti Giovanni, nato il 7 aprile 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Pesaro, destinazione 50° a. df.

CONGEDO Raffaele di Orazio, nato il 2 marzo 1914, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Moncalieri, destinazione 9 a G. a. F.

PICA Giuseppe di Domenico, nato il 7 maggio 1916, distretto di leva Aquila, distertto di residenza Roma I, scuola Lucca, detsinazione 13 a. df.

CASTIGLIONE Antonio di Nicola, nato il 25 gennaio 1914, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo ,scuola Lucca, destinazione 8 a. df.

MORONI Renzo di Ennio, nato il 10 marzo 1917, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

LECCESE Antonio di Giuseppe, nato il 4 settembre 1913, distretto di Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola Lucca, destinazione 10 a. df.

ZAMPOLI Aldo di Amos, nato il 7 ottobre 1914, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Moncalieri, destinazione XXII settore.

COCITO Carlo di Erminio, nato il 5 luglio 1917, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

CORTELLINI Mario di Mauro, nato il 24 novembre 1913, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Moncalieri, destinazione XXI settore.

CANNAVO' Sebastiano di Giuseppe, nato il 29 novembre 1916, distretto di leva Catania distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 11 a. df.

MANCINI Nazzareno di Angelo, nato il 5 maggio 1914, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

LA MONACA Angelo di Salvatore, nato il 5 marzo 1913, distretto di leva Caltanissetta distretto di residenza Caltanissetta, scuola Moncalieri, destinazione XVII a. settore.

CONTE MAROTA Aldo di Eduardo, nato il 5 marzo 1917, distretto leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Moncalieri, destinazione XIV settore.

DODARO Giuseppe di Giuseppe, nato il 6 maggio 1917, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola Lucca, destinazione 12 a. df.

PELLEGRINO Mario di Giuseppe, nato il 1 febbraio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 10 a. ca.

PILOTTI Leonardo di Raffaele, nato il 31 gennaio 1916, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola Moncalieri, destinazione II settore.

CIGNARELLA Francesco di Nunzio, nato il 26 maggio 1917, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avelinno, scuola Lucca, destinazione SC. A. S. Nocera.

MAGGI Angelo di Giuseppe, nato il 3 giugno 1915, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola Lucca, destinazione 14 a. df. (truppe deposito).

LEONE Italo di Francesco, nato il 18 marzo 1914, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Bari, scuola Lucca, destinazione 14 a. df. (truppe deposito).

CONTE Luigi di Giuseppe, nato il 12 febbraio 1912, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola Lucca, destinazione 14 a. df. (truppe deposito).

CARIELLO Antonio di Vincenzo, nato l'8 gennaio 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

MARCOZ Oreste di Enrico, nato l'11 giugno 1918, distretto di leva Ivrea, distretto di residenza Ivrea, scuola Pesaro, destinazione IX settore.

SACCHETTO Aldo di Mario, nato il 30 giugno 1912, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, detsinazione 40 a. df.

SARI Rruno di Giuseppe, nato il 3 novembre 1916, distretto di leva Lodi, distretto di residenza Pavia, scuola Moncalieri, destinazione X settore.

CUSOLITO Italo di Vincenzo, nato il 23 giugno 1918, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Lucca, destinazione 6 a. df.

VINCOLATO Pier Luigi di Giuseppe, nato il 2 gennaio 1916, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola Lucca, destinazione 18 a. df.

MOTTA Pier Enrico di Pietro, nato il 13 agosto 1914, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

PUVIANI Ixler di Orfeo, nato l'8 gennaio 1916, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Catanzaro, scuola Lucca, destinazione 20 a. df.

ZANCANELLA Giulio di Felice, nato l'8 ottobre 1915, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola Pesaro, destinazione 4 a. ca.

MARTELLA Mario di Riccardo, nato il 9 marzo 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 18 a. df.

TRAVAGLIATI Renzo di Addegardo, nato il 5 marzo 1918, distretto leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Lucca, destinazione 8 a. df.

MORANO Nicola di Rocco, nato il 18 agosto 1916, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Moncalieri, destinazione XXVII settore.

TURELLI Carlo di Giuseppe, nato il 30 novembre 1916, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola Moncalieri, destinazione XXVI settore.

LAPI Arduino di Alfonso, nato il 26 luglio 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Moncalieri, destinazione XXV settore.

PRATELLA Publio di Pietro, nato il 22 marzo 1914, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Rovenna, scuola Lucca, destinazione 20 a. df.

MONTINI Enrico di Giuseppe, nato il 15 giugno 1914, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola Lucca, destinazione 6 a. df.

GRASSO Sebastiano di Pietro, nato il 16 agosto 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

ISAIA Carmelo di Pietro, nato li 1° dicembre 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

DALLA PASQUA Ugo di Ermenegildo, nato il 24 luglio 1913, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Rovigo, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

ZACCHI Guerrino di Giovanni, nato il 10 aprile 1916, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola Lucca, destinazione 8 a. df.

MILION Luciano di Aldo, nato il 20 gennaio 1912, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola Lucca, destinaizone 15 a. df.

SCALCINI Leopoldo di Leopoldo, nato il 24 luglio 1911, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola Lucca, destinazione 15 a. df.

VESCIA Carlo di Paolo, nato il 9 giugno 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione XIV settore.

CHIANELLI Bruno di Giancarlo, nato il 27 febbraio 1916, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca.

GABELLINI Giorgio di Giuseppe, nato il 14 aprile 1918, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Pesaro, destinazione XVII a. settore.

DINI Pier Luigi di Ezio, nato il 5 agosto 1920, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 20 a. df.

PARISSENTI Enrico di Giovanni, nato il 20 febbraio 1916, distretto di leva Belluno, distretto di residenza Belluno, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

SURIANI Luigi di Antonio, nato il 29 dicembre 1912, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

RICCI Renato di Lavino, nato il 15 maggio 1912, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 2 a. df.

ALPARONE Mario di Vincenzo, nato il 22 aprile 1914, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione XXII settore.

SQUATRITO Concetto di Carmelo, nato il 28 dicembre 1914, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca.

GIANNETTINO Giovanni di Andrea, nato il 24 settembre 1919, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

BOTTARDI Emanuele di Mario, nato il 20 dicembre 1917, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Orvieto, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

LONGO Massimiano di Rodolfo, nato il 4 luglio 1912, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Enna, scuola Lucca, destinazione 22 a. df.

ASSANTE Michele di Antonio, nato il 21 novembre 1915, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione 12 a. df.

GARITO Nunzio di Eduardo, nato il 24 ottobre 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione XXI settore.

MANZO Michele di Giovanni, nato il 5 agosto 1911, distretto di leva Nola, distretto di residenza Sondrio, scuola Pesaro, destinazione IV settore.

CURATOLO Michele di Salvatore, nato il 6 maggio 1914, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Torino, scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

MALIN Giacomo di Giuseppe, nato il 29 aprile 1914, ditretto di leva Rovigo, distretto di residenza Rovigo, scuola Lucca, destinazione 20 a. df.

TARTAGLIA Vittorio di Giovanni, nato il 2 gennaio 1917, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola Lucca, destinazione 17 a. df.

SONSINI Ivo di Giovanni, nato il 26 maggio 1911, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila ,scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

CORRADINO Luigi di Vincenzo, nato l'11 dicembre 1911, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca. Gr. sc.

NAPOLITANO Mario di Gennaro, nato il 26 agosto 1913, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Moncalieri, destinazione XVII/a settore.

IZZO Francesco di Giovanni, nato il 7 ottobre 1916, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola Lucca, destinazione 12 a. df.

DE CARLI Ruggero di Edoardo, nato il 5 settembre 1913, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola Pesaro, destinazione VIII settore.

COCCHIA Bruno di Giuseppe, nato il 16 agosto 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione sc. A. S. Nocera.

SAETTI Arduino di Ugo, nato il 16 giugno 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 30 a. df. (truppe deposito).

IMARISIO Ugo di Angelo, nato il 17 dicebre 1915, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

PASSONI Danilo di Ettore, nato il 23 novembre 1914, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 6 a. df.

MORETTI Camillo di Nicola, nato il 2 aprile 1915, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca. Gr. Sc. Nettuno.

PIEMONTESE Raffaele di Giuseppe, nato il 23 aprile 1915, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola Moncalieri, destinazione XVII settore.

REMOLI Sirio di Carlo, nato il 4 gennaio 1917, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola Lucca, destinazione 2 a. df.

ROMAGNOLI Francesco di Pietro, nato il 28 novembre 1914, distretto di leva Ascoli Piceno, distretto di residenza Ascoli Piceno, scuola Moncalieri, destinazione XV settore.

FIORI Pietro di Ulisse, nato il 7 novembre 1915, distretto di leva Belluno, distretto di residenza Belluno, scuola Tripoli, destinazione 44 a df.

TACCHI Francesco di Amato, nato il 13 maggio 1917, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Pesaro, destinazione 4 a. ca.

TRESCA Ruggiero di Michele, nato il 5 maggio 1911, distretto di leva Barletta, distretto di iresidenza Barletta, scuola Moncalieri, destinazione XIV settore.

TANI Valentino di Ruggero, nato il 26 febbraio 1913, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Orvieto, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca. Gr. Sc.

KOVACS Vladimiro di Gaetano, nato il 1 ottobre 1913, distretto di leva Bolzano, distretto di residenza Bolzano, scuola Moncalieri, destinazione XIII settore.

TORRACCA Mario di Attilio, nato il 12 settembre 1913, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Lucca, destinazione 29 a. df.

SCARPONI Tonino di Orlando, nato il 12 luglio 1916, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola Lucca, destinazione 28 a. df.

DI LORENZO Errico di Guglielmo, nato il 5 gennaio 1916, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola Lucca, destinazione 12 a. df.

FALOMI Roberto di Davide, nato il 4 aprile 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Moncalieri, destinazione XVII settore.

APREDA Domenico di Vincenzo, nato il 28 ottobre 1911, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola Pesaro, destinazione Sc. A. S. Nocera.

GIANFANTI Augusto di Ercole, nato il 25 giugno 1916, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Pesaro, destinazione 4 a. ca.

TARCHI Lorenzo di Paolo, nato il 28 luglio 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 16 a. df.

CHIARINI Rolando di Luigi, nato il 19 marzo 1916, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola Lucca, destinazione 28 a. df.

ROSSI Armando di Augusto, nato il 18 novembre 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 2 a. ca.

BEVILACQUA Bartolomeo di Aristide, nato il 2 dicembre 1913, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola Pesaro, destinazione XV settore.

RICCA Armando di Piero, nato il 19 marzo 1914, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola Moncalieri, destinazione X settore.

MAGNALBO' Enrico di Carlo, nato il 9 giugno 1914, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, scuola Pesaro, destinazione 6 a. ca.

BUCCI Tommaso di Eduardo, nato il 19 agosto 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Pesaro, destinazione 4 a. ca.

SALADINO Giovanni di Giovanni, nato il 9 dicembre 1915, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola Moncalieri, destinazione XVII/a settore.

BERRETTA Vincenzo di Giovanni, nato il 2 gennaio 1912, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

ARBANASSI Dario di Livio, nato il 17 marzo 1919, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola Lucca, destinazione 6 a. df

SCOTTI di UCCIO Federico di Ettore, nato l'8 settembre 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione 12 a. df.

AUSILO Giuseppe di Alfonso, nato il 18 ottobre 1915, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola Lucca, destinazione 11 a. df.

GRASSO Rosario di Vincenzo, nato il 2 settembre 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione XXI settore.

MONTALTI Nello di Federico, nato il 15 giugno 1917, distreto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Moncalieri, destinazione XXII settore.

SPINETTI Maurizio di Alfonso, nato il 17 febbraio 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca. Gr. Sc. Nettuno.

RIBONI Gianstefano di Domenico, nato il 24 maggio 1913, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Lucca, destinazione 30 a. df. (truppe deposito).

SPINELLI Domenico di Paolo, nato il 27 maggio 1917, distretto di leva Bengasi, distretto di residenza Bengasi, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

CASTALDO Domenico di Andrea, nato il 13 gennaio 1917, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola Lucca, destinazione 12 a. df.

URBANI Ilio di Angelo, nato l'8 novembre 1914, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca

ALATI Antonino di Francesco, nato il 1 marzo 1916, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola Pesaro, destinazione XXIII settore.

BOSSI Carlo di Francesco, nato il 15 maggio 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Moncalieri, destinazione Direzione Artiglieria Firenze.

MORELLO Salvatore di Giovanni, nato il 22 novembre 1913, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a F.

ANGELONI Francesco di Valentino, nato il 26 marzo 1914, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

LUPIA Vincenzo di Giuseppe, nato il 26 aprile 1913, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola Lucca, destinazione 16 a. df.

SOLIMENE Giovanni di Luigi, nato il 15 marzo 1913, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola Lucca, destinazione 40 a. df.

GRANATA Ettore di Luigi, nato il 2 dicembre 1912, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Udine, scuola Lucca, destinazione 20 a. df.

FILIPPUCCI Vittorio di Antonio, nato il 14 luglio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

BOSCOLI Bruno di Ernesto, nato il 20 marzo 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

GONELLA Ferdinando di Costantino, nato il 19 maggio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 6 a. df.

VITA Calogero di Giuseppe, nato il 15 marzo 1913, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

GROSSI Cesare di Felice, nato il 16 ottobre 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

MASSIGNANI Giorgio di Arturo, nato il 24 ottobre 1915, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Chieti, scuola Moncalieri, destinazione XXI settore.

OLIVA Fortunato di Francesco, nato il 14 febbraio 1914, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola Lucca, destinazione 22 a. df.

SANSONI Franco di Marco Aurelio, nato il 13 maggio 1914, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Lucca, destinazione 2 a. df.

RAVANO Alberto di Attilio, nato il 26 settembre 1912, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

MUSANTE Paolo di Luigi, nato il 6 gennaio 1916, distretto di leva Pisa sez. Livorno, distretto di residenza Pisa sez. Livorno, scuola Lucca, destinazione 4 a. df.

STABILE Francesco di Vito, nato il 16 luglio 1912, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca.

CIPOLLA Atonino di Pietro, nato il 6 novembre 1914, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione XXII settore.

COLLAZZO Michele di Raffaele, nato il 9 gennaio 1915, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola Lucca, destinazione 6 a. df.

BARGAGNA Alfio di Arrigo, nato il 7 ottobre 1917, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola Lucca, destinazione 28 a. df.

BECHIS Felice di Carlo, nato il 14 luglio 1915, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

ROMANO Giulio di Biagio, nato il 27 gennaio 1916, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca.

CHIEPPI Pietro di Giovanni, nato il 21 giugno 1917, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione VII settore.

MAISTO Pasquale di Antonio, nato il 17 marzo 1914, distretto di leva Aversa, distretto di residenzaa Aversa, scuola Lucca, destinazione 12 a. df.

IANNUCCI Nicola di Francesco, nato il 6 marzo 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca.

BIGNOTTI Lorenzo di Giovanni, nato il 1 novembre 1917, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola Lucca, destinazione 30 a. df. (truppe deposito).

POLIMENO Michele di Salvatore, nato il 9 marzo 1913, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola Lucca, destinazione 6 a. df.

BARATTIERI di SAN PIETRO Cesare di Gianfrancesco, nato il 18 ottobre 1915, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola Lucca, destinazione 30 a. df. (truppe deposito).

DI STEFANO Vincenzo di Riccardo, nato il 22 novembre 1917, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola Lucca, destinazione 25 a. df.

MARCHESELLI Giuseppe di Vittorio, nato il 25 settembre 1914, distretto di leva Modena, distretto di residenza Pisa, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

MATTEI Remo di Bruno, nato il 25 dicembre 1912, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, scuola Lucca, destinazione 25 a. df.

MARESCA Mario di Arturo, nato il 26 febbraio 1914, distretto di leva Nola, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione 25 a. df.

NATOLI Angelo di Salvatore, nato il 12 maggio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca.

MAMBERTO Giovanni di Luigi, nato il 18 novembre 1915, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

GHIONDA Antonio di Angelo, nato il 24 febbraio 1914, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola Moncalieri, destinazione 9 a. G. a. F.

MORETTO Duilio di Domenico, nato il 5 novembre 1915, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

MUROLO Salvatore di Oscar, nato il 20 gennaio 1917, distretto di leva Tripoli, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

LO BAIDO Roberto di Francesco, nato il 5 gennaio 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione IV settore.

VAGELLI Ezio di Roberto, nato il 23 settembre 1913, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Genova, scuola Lucca, destinazione 29 a. df.

GRECO Antonino di Giuseppe, nato il 29 gennaio 1918, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Catania, scuola Pesaro, destinazione 2 a. ca.

ROSSI Luciano di Angelo, nato il 6 novembre 1919, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola Pesaro, destinazione 4 a. ca.

RATTI Vittorio di Angelo, nato l'11 maggio 1913, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola Lucca, destinazione 4 a. df.

FIOCCO Salvatore di Andrea, nato il 21 luglio 1918, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

FUSARO Alessandro di Florindo, nato il 6 luglio 1914, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Lucca, destinazione 18 a. df.

STRANIERO Giulio di Pasquale, nato il 16 agosto 1915, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Bari, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca.

PEPE Mario di Ferdinando, nato il 23 maggio 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Moncalieri, destinazione II settore.

LATTARI Nicola di Francesco, nato il 24 febbraio 1915, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola Moncalieri, destinazione XVII settore.

ZINGARO Antonio di Giuseppe, nato il 22 aprile 1915, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola Lucca, destinazione 15 a. df.

BARZE' Franco di Pietro, nato il 24 maggio 1916, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola Pesaro, destinazione 2 a. ca.

LETIZIA Eduardo di Alberto, nato il 25 aprile 1917, distretto di leva Nola, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione 6 a. df.

MAZZATOSTA Giocondo di Orazio, nato il 29 marzo 1912, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Viterbo, scuola Pesaro, destinazione 4 a. ca.

CARTONI Fabrizio di Guglielmo, nato il 28 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 13 a. df.

ARNO' Giambattista di Annibale, nato il 9 aprile 1912, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca.

DELLA BEFFA Francesco di Giuseppe, nato il 16 giugno 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione VIII settore.

DI MAURO Antonio di Natale, nato il 28 marzo 1913, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione XVII/a settore.

VALENZI Bernardo di Fernardo, nato il 22 maggio 1920, distretto di leva Tripoli, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

LUPACCHINO Eduardo di Celestino, nato il 19 luglio 1912, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Pesaro, destinazione VII settore.

SPAGNOLO Saverio di Salvatore, nato il 26 maggio 1914, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola Moncalirei, destinazione IV settore.

BOSCO Ermanno di Aristodemo, nato il 28 luglio 1914, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Bari, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

MERLI Armando di Giuseppe, nato il 25 febbraio 1912, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Tortona, scuola Lucca, destinazione 30 a. df. (truppe depositi)

FALCIOLA Aldo di Nicola, nato il 24 gennaio 1917, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

FRASCOIA Luigi di Pietro, nato il 14 agosto 1919, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Moncalieri, destinazione VII settore.

ROTOLO Mario di Antonio, nato il 2 settembre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione C. T. Zara.

CAPUANA Marcello di Giacinto, nato il 6 agosto 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Lucca, destinazione 4 a. df.

PALAZZO Natale di Gaetano, nato il 2 aprile 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Moncalieri, destinazione XVII settore.

BUCCI Luigi di Eduardo, nato il 18 aprile 1914, distretto di leva Capobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Pesaro, destinazione 4 a. ca.

MASSOBRIO Alessio di Alessandro, nato il 6 giugno 1915, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola Moncalieri, destinazione II settore.

PIGHIN Otello di Luigi, nato il 3 ottobre 1912, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Padova, scuola Lucca, destinazione 9 a. df.

TATONI Giovanni di Americo, nato il 2 ottobre 1915, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Aquila, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

CATANESE Luigi di Rosario, nato il 10 marzo 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione XVII/a settore.

MARGARITELLI Giovanni di Bartolomeo, nato il 3 maggio 1916, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

LAVECCHIA Bernardo di Nicola, nato il 22 gennaio 1919, distretto di leva Tripoli, distretto di residenza Tripoli, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

BOTTO Attilio di Angelo, nato il 14 dicembre 1912, distretto di leva Verona, distretto di residenza Udine, scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

FALCONE Aldo di Matteo, nato il 10 luglio 1917, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola Lucca, destinazione 9 a. df.

LA SPINA Giuseppe di Antonio, nato il 24 dicembre 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Lucca, destinazione 22 a. df.

DE ANGELIS Giuseppe di Augusto, nato il 27 aprile 1917, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

PLACIDI Giovanni Battista di Pietro, nato il 7 settembre 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 28 a. df.

OCCHIPINTI Antonino di Rosario, nato il 27 luglio 1919, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola Lucca, destinazione 22 a. df.

ARENA Nunzio di Ignazio, nato l'11 gennaio 1912, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione XVII settore.

MARCHESINI Carlo di Livio, nato il 20 febbraio 1916, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Lucca, destinzaione 15 a. df.

PERRELLA Giulio di Vincenzo, nato il 21 aprile 1912, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola Pesaro, destinazione III settore.

IORIO Guido di Eugenio, nato il 12 ottobre 1913, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

RAPPAZZO Domenico di Carmelo, nato il 13 maggio 1914, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Lucca, destinazione 22 a. df.

MONNI Fernando di Alfredo, nato il 27 ottobre 1917, distretto di leva Roma I, distretto d iresidenza Roma I, scuola Moncalieri, destinazione 8 a. ca.

ZURLO Ippolito di Vincenzo, nato il 27 giugno 1912, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola Lucca, destinazione C. T. Zara.

MONZEGLIO Carlo di Pierino, nato il 23 maggio 1915, distretto di leva Casale, distretto d iresidenza Casale, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

FERRARA Edmondo di Ottavio, nato il 25 gennaio 1916, distretto di leva Campobasso, distretto d iresidenza Campobasso, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

FRASCANI Federico di Alfonso, nato il 13 novembre 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca. Gr. Sc.

PACI Valerio di Aurelio, nato il 13 agosto 1913, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola Pesaro, destinazione XI settore.

PERSICO Italo di Biagio, nato il 22 dicembre 1916, distretto di leva Treviso, distretto d iresidenza Tereviso, scuola Tripoli, destinazione 44 a. df.

FATTORI Venerando di Giuseppe, nato il 26 agosto 1913, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Pesaro, destinazione 4 a. ca.

GRAZIOLI Giuseppe di Cesare, nato il 7 febbraio 1914, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Lucca, destinazione 8 a. df.

VANNI Augusto di Arturo, nato il 20 febbraio 1914, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza(scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

LANDOLFI Felice di Antonio, nato il 21 luglio 1912, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola Moncalieri, destinazione III settore.

BUCCHI Astorre di Aldebrando, nato il 23 giugno 1913, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

QUADRUCCI Francesco di Giuseppe, nato il 26 marzo 1916, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

LOIUDICE Alfredo di Giuseppe, nato il 18 febbraio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione 14 a. df. (truppe deposito).

BONACCORSO Santo di Salvatore, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Moncalieri, destinazione II settore.

TARTAGLIA Paolo di Giuseppe, nato il 16 marzo 1916, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola Pesaro, destinazione 2 a. ca.

GIUFFRE' Mario di Gaetano, nato l'8 settembre 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

ARRIGO Michele di Enrico, nato il 22 ottobre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca ,destinazione 26 a. df.

FACCIOLI Ferruccio di Domenico, nato il 14 gennaio 1914, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola Lucca, destinazione 2 a. df.

FURINO Antonio di Enrico, nato il 15 novembre 1915, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Bari, scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

CRESI Luigi di Emilio, nato il 26 novembre 1916, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola Moncalieri, destinazione XIV settore.

di GIOVANNI Carmine di Vincenzo, nato il 3 marzo 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca.

VINCI Francesco di Emanuele, nato il 21 aprile 1912, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola Moncalieri, destinazione XV settore.

MEGHA Giuseppe di Luigi, nato il 20 settembre 1913, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Pesaro, destinazione XXII settore.

PALLA Attilio di Iginio, nato l'8 maggio 1915, distretto di leva Bengasi, distretto di residenza Bengasi, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

DE SIMONE Igino di Alberto, nato il 29 aprile 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Moncalieri, destinazione III settore.

VIOLA Giovanni di Giuseppe, nato il 22 giugno 1916, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

FONTANESI Arturo di Guido, nato il 22 maggio 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Tripoli, destinazione 43 a. df.

SAQUELLA Giovanni di Luigi, nato il 23 giugno 1915, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola Pesaro, destinazione 9 a. ca.

PUGLIESI Bruno di Pasquale, nato il 12 febbraio 1917, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola Lucca, destinazione 15 a. df.

SCAGLIONE Nicolò di Vincenzo, nato il 26 febbraio 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Taranto, scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

GAMBAROTTA Pietro di Matteo, nato l'11 maggio 1914, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Tortona, scuola Pesaro, destinazione 2 a. ca.

BARION Francesco di Anselmo, nato il 2 settembre 1915, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Rovigo, scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

SEBASTIANI Mario di Fabio, nato il 14 ottobre 1915, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola Pesaro, destinazione I settore.

MADDALENA Ignazio di Francesco Paolo, nato il 4 luglio 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione IV settore.

CACIOPPO Domenico di Giuseppe, nato il 12 agosto 1912, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola Lucca, destinazione 28 a. df.

LECCARISI Alfredo di Angelo, nato il 7 ottobre 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola Lucca, destinazione 25 a. df.

CALI'-GARSIA Michele di Antonino, nato il 5 febbraio 1915, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola Lucca, destinazione 16 a. df.

GRIECO Donato di Giuseppe, nato il 3 febbraio 1913, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola Lucca, destinazione 25 a. df.

ROMANO Luigi di Salvatore, nato il 4 giugno 1913, distretto leva Caltanissetta, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 22 a. df.

MANCINI Basilio di Nicola, nato il 27 agosto 1915, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola Lucca, destinazione 25 a. df.

MILONE Francesco di Manfredo, nato il 23 ottobre 1913, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione 25 a. df.

TEMPERA Italo di Giulio, nato l'11 agosto 1915, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

MALINCONICO Mario di Oreste, nato il 30 gennaio 1916, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Lucca, destinazione 28 a. df.

MARCHETTI Antonio di Aurelio, nato il 25 marzo 1918, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola Pesaro, destinazione 7 a. ca. Gr. Sc. Nettuno.

VALENTI Vincenzo di Giuseppe, nato il 26 febbraio 1915, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola Pesaro, destinazione 12 a. ca.

PUCCI Mario di Alberto, nato il 25 febbraio 1913, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Caserta, scuola Pesaro, destinazione XXVII settore.

TRAVAGLINI Manlio di Gaetano, nato il 1 agosto 1913, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola Lucca, destinazione 29 a. df.

CATANESE Domenico di Pietro, nato il 30 marzo 1918, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola Lucca, destinazione 29 a. df.

CORREDDU Giuseppe di Salvatore, nato il 29 gennaio 1912, distretto di leva Sassari, distretto di residenza Sassari, scuola Lucca, destinazione 30 a. df.

COZZO Antonino di Francesco, nato il 19 ottobre 1912, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Enna, scuola Moncalieri, destinazione II settore.

PONSIGLIONE Eugenio di Alfonso, nato il 10 ottobre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione XXVI settore.

MANDANICI Domenico di Giacomo, nato il 15 aprile 1918, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Pesaro, destinazione XXV settore.

VITALE Pier Alberto di Giuseppe, nato l'11 marzo 1917, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

CORALLO Silvio di Raffaele, nato il 3 novembre 1916, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Lucca, destinazione 14 a. df. (truppe deposito).

BARRECA Francesco di Carmelo, nato il 2 maggio 1914, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Napoli, scuola Moncalieri, destinazione III settore.

RUGGIERI Antonio di Michele, nato il 16 settembre 1916, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

BALDASSARRE Alfredo di Giovanni, nato il 24 luglio 1914, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione 8 a. ca. Gr. Sc.

BUSCICCHI Domenico di Francesco, nato il 2 gennaio 1917, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola Lucca, destinazione 17 a. df.

PASSAVANTI Guglielmo di Giandomenico, nato il 13 ottobre 1911, distretto di leva Cosenza, scuola Moncalieri, destinazione IV settore.

ZOCCOLA Giovanni di Francesco, nato il 24 ottobre 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

CASOTTO Gaetano di Antonio, nato il 23 marzo 1916, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Tripoli, destinazione 45 a. df.

MANCINI Empedocle di Alcibiade, nato il 2 agosto 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Pesaro, destinazione 2 a. ca.

LANDI Guido di Torello, nato il 10 luglio 1916, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola Lucca, destinazione 28 a. df.

DI ILIO Luigi di Nicola, nato il 14 aprile 1912, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola Lucca, destinazione 29 a. df.

DI GIORGIO Giovanni di Simone, nato il 13 luglio 1913, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola Lucca, destinazione 28 a. df.

DI GIACOMANTONIO Oscar di Francesco, nato il 4 gennaio 1916, distretto leva Nola, distretto di residenza Napoli, scuola Pesaro, destinazione XXI settore.

DAU Ennio di Umberto, nato il 30 marzo 1916, distretto di leva Sassari, distretto di residenza Sassari, scuola Pesaro, destinazione Gr. a. ca. Sardegna.

FERRARO Umberto di Francesco, nato il 14 ottobre 1911, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola Moncalieri, destinazione VIII settore.

ARRIGONI Ettore di Carlo, nato il 23 giugno 1916, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola Pesaro, destinazione 2 a. ca.

DE GREGORIO Giuseppe di Salvatore, nato il 30 agosto 1917, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola Pesaro, destinazione XVII settore.

DEGLI ATTI Nicola di Ortensio, nato il 24 giugno 1911, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Lucca, destinazione 40 a. df.

TIBALDI Giuseppe di Giovanni, nato il 13 giugno 1913, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola Tripoli, destinazione 42 a. df.

CASTAGNA Armando di Giovanni, nato il 13 ottobre 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Benevento, scuola Lucca, destinazione 11 a. df.

CAMPESE Oreste di Giovanni, nato il 21 gennaio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola Lucca, destinazione 17 a. df.

TORRE Giuseppe di Pietro, nato il 20 dicembre 1918, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola Pesaro, destinazione II settore.

FIORILLO Vincenzo di Raffaele, nato il 4 gennaio 1913, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola Lucca, destinazione 53 a. df. (truppe dep. 18 a. df. Aqui

GUGGINO Emanuele di Edmondo, nato il 1 novembre 1917, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Agrigento, scuola Pesaro, destinazione 2 a. ca.

SABBADINI Bortolo di Stefano nato il 3 febbraio 1912 distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola Pesaro, destinazione 4 a. ca.

BORGHESE Giulio di Camillo, nato il 1 giugno 1912, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma II, scuola Pesaro, destinazione 3 a. ca.

THEODOLI Enrico di Mario, nato il 5 febbraio 1920, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Lucca, destinazione 11 a. df.

LUCIANO Ercole di Ercolano, nato il 24 novembre 1914, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

PINTI Mario di Feloteo, nato il 6 settembre 1914, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola Moncalieri, destinazione X settore.

CUSANO Giannino di Felice, nato il 1 ottobre 1914, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola Moncalieri, destinazione IX settore.

MELLONI Alberto di Giuseppe, nato il 17 novembre 1916, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola Lucca, destinazione 26 a. df.

CALAFATI Giuseppe di Nicodemo, nato il 17 agosto 1914, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola Moncalieri, destinazione IX settore.

BOSCHINI Edoardo di Aquilio, nato il 29 novembre 1914, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

GOLFETTO Iginio di Pietro, nato il 30 giugno 1916, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Lucca, destinazione 9 a. df.

AGABITI Tullio di Angelo, nato il 23 aprile 1919, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola Lucca, destinazione 25 a. df.

SAFFI Livio di Carlo, nato il 24 ottobre 1917, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, scuola Moncalieri, destinazione X settore.

SCOTTI Claudio di Adolfo, nato il 21 dicembre 1913, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola Lucca, destinazione 2 a. df.

SIGNORELLO Antonino di Nicolò, nato il 28 gennaio 1915, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola Lucca, destinazione 8 a. df.

BALZANO Aldo di Orazio, nato il 9 agosto 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

MUGLIA Goffredo di Antonino, nato il 7 agosto 1915, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola Lucca, destinazione 2 a df.

VELARDI Giuseppe di Francesco Paolo, nato il 20 maggio 1911, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

FIENGO Giovanni di Giuseppe, nato il 12 febbraio 1912, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola Lucca, destinazione 29 a. df.

ZEULI Emilio di Florindo, nato il 9 giugno 1913, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola Lucca, destinazione 53 a. df. (truppe dep. 18 a. df. Aquila).

PEPE Florestano di Giovanni, nato il 26 luglio 1917, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola Moncalieri, destinazione I settore.

DEGLI ATTI Arnaldo di Beniamino, nato il 4 febbraio 1914, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Lucca, destinazione 28 a. df.

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI.

BERTANI Ludovico di Romolo, nato il 14 giugno 1896 distretto di Parma, assegnato alle unità di prima linea, è promosso maggiore a scelta ordinaria con anzianità 15 settembre 1937-XV.

Segue: *Gentile* Claudio.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 270).

CAPITANI

MIARI Giuseppe di Luigi, nato il 3 dicembre 1885, Comando Truppe R. Governo dell'Eritrea assegnato alle unità territoriali. E' promosso maggiore ad anzianità per titoli con anzianità 1 gennaio 1938.

Segue: *Landati* Mario.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 288).

MAUSANI Fernando di Valentino, nato il 17 settembre 1894, comando truppe R. Governo dell'Eritrea. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* 1939, dispensa 18, pag. 1449 *leggasi*: MANSANI Fernando di Valentino.

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
23-11-1896	FEBBRARI Amorino di Defendente, distretto Roma II.	Segue *Toso* Mario.
11-12-1897	CORDELLI Ilario di Guido, id. Roma II.	Id. *Offe* Giulio.

Con anzianità 1 gennaio 1938-VI:

10-6-1900	DEORSOLA Ettore di Antonio, distretto Casale.	Segue *Carella* Salvatore.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

17-1-1903 AULICINO Salvatore di Giuseppe, distretto Bari.

(*R. D. 1-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 270*)

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
2-11-1900	OCCHIPINTI Salvatore di Antonino, distretto Trapani.	Segue *Basile* Celestino.
19-10-1901	BAZAN Enrico di Camillo, id. Genova.	Id. *Braschi* Piero.

(*R. D. 22-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti, li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 288*)

GRIGNANO Michele di Giuseppe, nato il 23 dicembre 1883, distretto di Milano II, assegnato alle unità territoriali, è promosso capitano ad anzianità per titoli con anzianità 25 maggio 1936.

(*R. D. 1-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 270*)

BINDI Enzo di Gaetano, nato il 1 giugno 1911, comando truppe Amara. — Il provvedimento relativo al vantaggio di carriera concesso allo ufficiale, pubblicato a pagina 4876 del *Bollettino ufficiale* 1939 deve intendersi concesso nel grado di tenente, anzichè in quello di capitano.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assebnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria;

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
26-10-1905	GIGLI Molinari Carlo di Ferdinando, distretto Genova.	
14-9-1904	DEZZUTTI Augusto di Felice, id. Vercelli.	Segue *Raffo* Mario.
3-4-1905	ZANONI Filippo di Camillo, id. Piacenza.	Id. *Zugheri* Enrico.
22-5-1908	ALBANESE Giuseppe di Guglielmo, id. Trieste.	Id. *Michielli* Antonio.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
19-7-1909	SACCHI Clorindo di Giovanni, distretto Vercelli.	Segue *Gucciardo* Alfonso.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIII:

31- 1-1912	PASQUETTI Manlio di Arturo, distretto Varese.	Segue *Maffei* Pietro.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

3-12-1912	CASTIGLIONI Giuseppe di Andrea, ditretto Ivrea.	Segue *Di Stefano* Arcangelo.
18-101914	ZANOBI Faliero di Emilio, id. Pisa sezione staccata Livorno.	Id. *Mogara* Umberto.
20- 8-1910	FREZZA Giuseppe di Rocco, comando truppe R. Governo Eritre.	Id. *Padova* Cesare.
8- 3-1909	ZANOLINI Antonio di Mario, distretto Bologna.	Id. *D'Auria* Antonio.
11- 4-1909	AMBROSI DE MAGISTRIS Luigi di Giovanni, id. Roma I.	Id. *Fato* Giuseppe.
29- 7-1905	ONOFRI Orlando di Vincenzo id. Roma I.	Id. *Fratini* Dino.

Con anzianità 1 gennaio 1939-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
1-10-1906	FOSSATI Angelo di Battista, distretto Novara.	7- 5-1913	PALMARO Luigi di Luigi, distretto Torino.
21- 7-1910	CIVILI Enzo di Antonio, id. Pisa, sezione staccata Livorno.	6- 6-1911	BOVELACCI Bruno di Arturo, id. Novara.
16- 4-1914	ROSSI Felice di Agostino, id. Novara.	25- 4-1911	DEL NORD Ettore di Romano, comando settore occidentale Ambò.
17- 1-1914	CLIVIO Vittorio di Giulio, d. Torino.	9-11-1912	FINCO Sigfrido di Michele, distretto Varese.
11- 9-1913	FOSSATI Agostino di Giuseppe, id. Cuneo.	9- 9-1914	ORZAN Francesco di Luigi, R. Governo Galla e Sidama.
26- 1-1908	PEVIANI Angelo di Baldassarre, R. Governo dei Galla e Sidama.	5- 6-1913	DEPAOLI Antonio di Agostino, distretto Novara.
10- 3-1913	MATTEUCCI Vittorio di Arrigo, distretto Pisa sezione stac. Livorno.	15- 1-1907	VERDERAME Giuseppe di Giuseppe, comando truppe R. Governo Amara.
2- 9-1912	GHIO Domenico di Domenico, id. Tortona.	24-12-1913	TOSCANA Ivo di Domenico, distretto Torino.
21-10-1913	OBERTO Dario di Mario, id. Torino.	15-10-1914	GORDINI Tristano di Giuseppe, id. Gorizia.
24-11-1913	TAGINI Erminio di Battista, id. Novara.	20- 4-1914	FARIOLI Aldo di Aurelio, id. Varese.
25-11-1912	CASTELLI Domenico di Eugenio, d. Vercelli	26- 5-1911	ZACCARIA Aurelio di Biagio, id. Savona.
23- 6-1914	MARTINA Franco di Dino, id. Vercelli.		
11-10-1914	PELLIZZARI Angelo di Antonio, id. Monza.		

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 270).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
13- 1-1905	MAFFEI Elios di Ubaldo, distretto Firenze.	Segue *Biagini* Eugenio.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

22- 3-1899	BIGNAMI Giuseppe di Emilio, distretto Piacenza.	Segue *Perelli* Ercolini.
26- 1-1909	MORABINO Mario di Basilio, comando truppe R. Governo Eritrea	Id. *Rovere* Renzo.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

1-12-1909	VERNETTI Michele di Pietro, comando truppe R. Governo Eritrea.	Segue *Ricci* Emanuele.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

3- 9-1911	SARCHI Alessandro di Gentile, comando truppe R. Governo Eritrea.	Segue *Zampelli* Renato.
18- 7-1906	DE CESCO Nicolò di Giacinto, id. id. id. id.	Id. *Marchese* Mario.
12- 6-1911	APICELLA Guido Antonio Anna Maria di Pasquale, id. id. id. id.	Id. *Dal Ulin* Mario.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

26- 5-1910	PELILLI Elic di Gaetano, distretto Foggia.	Segue *Arildotta* Paolo.
23 8-1898	TOBIA Agostino di Antonino, id. Trapani.	Id. *Serges* Nunzio.
19- 3-1914	MILONE Carlo Carlo Giuseppe di Renato, id. Novara.	Id. *Crescini* Corrado.
14- 3-1910	MAFFEI Filippo di Alessandro, id. Udine.	Id. *Gobelli* Aldo.
4-11-1909	PRATO Francesco Saverio di Donato Riccardo, comando truppe Regio Governo Eritrea.	Id. *Gasoli* Giovanni.
1- 1-1913	PIERGALLINA Savino di Giovanni, id. id. id. id. Amara.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-VII:

		Data di nascita	
3- 3-1901	VANINI Iginio di Felice, distretto Milano II.	19-10-1913	MASSARI Vincenzo di Felice, comando truppe R. Governo Amara.
17- 8-1913	LANFRANCHI Erocle di Antonio, id. Bolzano	17- 3-1913	PAGLIA Giovanni di Rocco, id. id. R. Governo Harar.
4- 4-1912	Patacconi Alfredo di Pietro idn Ancona.	8- 9-1914	SOLA Mario di Clemente, distretto Vercelli.
7-12-1913	PASTORE Giovanni di Giuseppe, id. Novara.	14- 8-1905	BERTOLA Francesco di Antonio id. Cuneo.
19-11-1911	TESSADORI Francesco di Giovanni, id. Pisa sezione staccata Livorno	22- 6-1914	COSENTINO Giovanni di Giuseppe, comand truppe R. Governo Galla e Sidama.
16- 6-1912	DONATI Corrado di Pietro, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	26-11-1913	FIORINI Fazio di Riccardo, distretto Grosseto.

Data di nascita		Data di nascita	
14- 1-1912	FRANCHINO Stefano di Carlo, distretto Vercelli.	3- 1-1913	CAVALLARO Rodolfo di Domenico, distretto Grosseto.
10- 2-1911	VERDINA Tommaso di Nicolò, id. Belluno.	28-10-1914	SEMERARO Carlo di Umberto, id. Alessandria.
15- 2-1913	PASQUALE Felice di Matteo, comando truppe R. Governo Harar.	11-10-1911	DOMPIERI Leonardo di Sergio, id. Bolzano.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 288).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita		
4 -1 -1897	CELLINI Giulio di Giuseppe, distretto Roma II.	Segue *Cagliari* Isidoro.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

25- 9-1893	DE MUTO Gennaro di Gaetano, distretto Roma II.	Segue *Petruccioli* Nino.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 9-1896	LATELLA Alberto di Giuseppe, distretto Reggio Calabria.	4- 4-1895	PATRITO Melchiorre di Paolo, distretto Torino.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 270).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 1-1894	ZALLOCCO Clemente di Gaetano, distretto Ancona.	28-12-1893	RICCI Pietro di Celso, distretto Siena.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 288).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità terrioriali sono promossi tenenti ad anzianità per *titoli*:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 7-1888	RAFFAELE Michele di Gregorio, distretto Reggio Calabria.	29- 1-1890	RONCHINI Claudio di Rodolfo, distretto Parma.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 270).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

IOVINELLA Teodoro di Carlo, nato il 16 aprile 1910, distretto di residenza Milano I.	3 g.
FERRARI Mario di Vincenzo, id. 7 gennaio 1902, id. id. Roma I.	8 g.
BENCIVENGA Ferdinando di Ciro, id. 23 luglio 1906, id. id. Roma I.	8 g.
MANCINI Nello di Gino, id. 6 luglio 1912, id id. Aquila.	9 g.
LEONARDI Mario di Alfio, id. 18 agosto 1901, id. id. Catania.	12 g.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 30

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

NARDI Michele di Pietro, nato il 19 marzo 1891, distretto Firenze, assegnato alle unità di prima linea, è promosso maggiore a scelta per titoli, con anzianità 15 dicembre 1937-XVI.

Precede nel ruolo *Giacanelli* Vittor Ugo.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 305)

SCARDAPANE Florindo di Camillo, nato il 16 maggio 1895, distretto Teramo, assegnato alle unità di prima linea, è promosso maggiore a scelta per titoli, con anzianità 1 gennaio 1938-XVII.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 266)

ROELLO Giovanni di Enrico, nato il 14 ottobre 1886, distretto militare di Firenze, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso maggiore a scelta per titoli, con anzianità 1 marzo 193-5XIII.

Segue *Colapietro* Francesco.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 305)

FABERI Mario di Pietro, nato il 21 febbraio 1891, distretto militare di Roma II, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso maggiore a scelta per titoli, con anzianità 15 gennaio 1937-XVI.

Precede *Bifulco* Carlo.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 266)

I seguenti primi capitani assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori a scelta per titoli:

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

Data di nascita		
29- 4-1888	DIVELLA Giovanni Michele di Donato, distretto Bari.	Segue *De Rosa* Giuseppe.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-VII:

8-11-1888 DE VINCENTIIS Giuseppe di Carlo, distretto Napoli.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 271)

ARIOTTI Camillo di Ermenegildo nato il 28 luglio 1889, distretto di Torino, assegnato alle unità territoriali. E' promosso maggiore a scelta per titoli con anzianità 1 marzo 1953. Segue: *Frigerio* Arrigo.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 268).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani, a scelta per titoli:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
12- 3-1897	CARNEVALE RICCI Carlo di Marziano, distretto Tortona.	Segue *Pettinati* Biagio.
15- 2-1898	CIAMPO Nicola di Ercole, id. Avellino.	Id. *Di Natale* Filippo.
16- 6-1897	LANZAFAME Giuseppe di Gaetano, id. Catania.	Id. *Melograni* Raffaele.
13- 6-1897	CARDIA Antonio di Salvatore, id. Cagliari.	Id. *Beviglia* Annibale.
15- 8-1898	GOZZANO Mario di Francesco, id. Cagliari.	Id. *Pazzini* Adalberto.
16-12-1896	RORDORF Roberto di Giovanni, id Napoli.	Id. *Vegliotti* Ernesto.
11- 8-1897	GUASSARDO Guido di Giuseppe id. Genova.	Id. *Quaranta* Luigi.

Con anzianità 13 *luglio* 1938-XVI:

18-10-1898 LAMANTIA Alberto di Luigi, distretto Napoli.

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

22- 3-1899 FAZIO Calogero di Gaetano, distretto Roma II.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 305).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima lenea, sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
29- 5-1898	TREVISANI Fulvio di Beniamino, distretto Verona.	Segue *Agrippa* Andrea.
14-11-1896	ZANZUCCHI Giuseppe di Achille, id. Milano II.	Id. *Riccardi* Rodolfo.
16- 2-1899	CAVALERI Francesco di Matteo, id. Catania.	Id. *Maschio* Diego.
16- 7-1899	STANCA Carmelo di Pasquale, id. Taranto.	Id. *Cavarzere* Enrico.
28- 1-1899	ALTAMURA Gennaro di Vincenzo, id. Trano.	Id. *Pintozzi* Vincenzo.

Con anzianità 16 *luglio* 1937-XV:

28- 2-1889 PASTORELLI Gaetano di Giacomo distretto Enna.

Con anzianità 18 *luglio* 1938-XVI:

5- 4-1902 BARILLARO Francesco di Francescantonio, distretto Napoli.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 266).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
2- 6-1898	ARANCIO Vincenzo di Antonino, distretto Catania.	Segue *Donadio* Francesco.
8- 2-1900	ROLANDO Francesco di Domenico, id. Napoli.	Id. *Polizzi* Salvatore.
19- 3-1899	CAMINITI Domenico di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	Id. *Piazza* Giovanni.

Con anzianità 5 ottobre 1937-XV:

9- 6-1902 POGGI Igino di Liberio, distretto Bologna.

Con anzianità 1 gennaio 1939-VII:

23- 8-1901 DI PASQUO Mario di Emilio, distretto Arezzo.

(*R. D. 12-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 267*)

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
6- 2-1898	TESTA Guido di Filippo, distretto Napoli.	Segue *De Dominicis* Vittorio.
8- 3-1928	CANNATA Giovanni Mario di Pietro, id. Pisa sez. stacc. Livorno.	Precede *Luisi* Antonio.

(*R. D. 1-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 268*)

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
18- 8-1898	MARGNELLI Edoardo di Girolamo, distretto Sondrio.	Segue *Lantieri* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1939-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
20-12-1901	CURRADO Carlo di Pompeo, distretto Casale.	26- 5-1901	CASAZZA Roberto di Eugenio, distretto Siena.

(*R. D. 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 271*)

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
18- 4-1892	DE LAURENTIIS Federico di Nicola, distretto Chieti.	Segue *Calderone* Francesco.
7- 2-1894	RAVETTA Romualdo di Carlo, id. Tortona.	Id. *Spinas* Emanuele.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

13- 4-1893	BASSI Gaetano di Carlo, distretto Bologna.	Segue *Cervini* Alfonso.
6- 6-1894	AMBROGI Renato di Girolamo Com. IV Z. A. territoriale Bari.	Id. *Patani* Luciano.
10-11-1892	GUZZARDI Francesco di Rosario, distretto Catania.	Id. *Giuffrida* Francesco.
18-11-1891	COPPOLA Michele di Pietro, id. Lecce.	Id. *Bonoli* Umberto.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

10-11-1896 CALABRESE Giulio Antonio di Giovanni Battista, distretto Roma II.

Con anzianità 9 novembre 1938-XVII:

6- 7-1895 PATTI Domenico di Giovanni, distretto Catania.

(R. *D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 305).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
6- 2-1895	CABASSI Francesco di Nicola, distretto Bologna.	Segue *Sultana* Andrea.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

22- 6-1896	GRIVA Giuseppe di Alessandro, distretto Torino.	Segue *Ceravolo* Mario.
8- 2-1895	CAVALLARO Giuseppe di Antonio, id. Catanzaro.	Id. *Cultrara* Giuseppe.

(R. *D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 266.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data i nascita		
25- 2-1895	MIGLIOR Iosto di Efisio, distretto Cagliari.	Segue *Bianchieri* Emanuele.
18- 9-1895	BISSIRI Pietro di Giovanni, id. Orisano.	Id. *Rizzo* Giuseppe.
10- 6-1890	LAMENDOLA Andrea di Bernardo, id. Milano II.	Precede *De Lorenzo* Vincenzo.
1-11-1888	ANGELILLO Vincenzo di Mario Domenico, id. Bari.	Segue *Savino* Ferdinando.

(R. *D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 267.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani a scelta per titoli

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
9-12-1890	PANTANO Alfredo di Eugenio, distretto Roma II.	Precede *Fontani* Giacomo

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

11-10-1893	LIGGERI Salvatore di Ernesto, distretto Siracusa.	Segue *Novari* Raffaele.

(*R. D. 1-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio*

DE LORENZO Francesco di Saverio, nato il 4 ottobre 1887, distretto Reggio Calabria, assegnato alle unità territoriali, è promosso capitano a scelta per titoli con azianità 1 luglio 1936-XIV.

Precede nel ruolo *Carrato* Luigi.

(*R. D. 30-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-8-1939-XVII - registro 27, foglio*

FERRO Bartolomeo di Francesco, nato il 15 marzo 1887, Governo generale A. O. I. assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano a scelta per titoli con anzianità 5 dicembre 1936-XIV

(*R. D. 10-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio*

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli:

Con anzianità 8 marzo 1928-VI:

Data di nascita		
28- 9-1898	BIGNARDI Giovanni di Pietro, distretto Brescia.	Segue *Casati* Annibale.
24- 8-1897	D'ANGELO Nicola di Francesco, Paolo, id. Napoli.	Id. *Parisi* Vincenzo.
18- 1-1899	GIRONE Vincenzo di Alfonso, id. Milano II.	Id. *Di Salvo* Alberto.

Con anzianità 24 dicembre 1928-VII:

2- 4-1900	NANNEI Alberto di Alfredo, distretto Varese.	Segue *Carando* Quirico.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

31- 3-1902	PETRELLUZZI Mario di Roberto, distretto Bergamo.	Segue *Amord* Mario.
3-10-1904	VILLANI Giovanni di Alfio, id. Roma I.	Id. *Osvaldella* Guido.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

28-10-1904	LAUDADIO Emanuele di Pasquale, distretto Cagliari.	Segue *Fini* Rodolfo.
3- 1-1903	MAZZEI Roberto di Leonello, id. Firenze.	Id. *Mascaretto* Mario.
29- 3-1906	TREVISAN Luigi di Giovanni, id. Brescia.	Id. *Mololese* Francesco.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
17- 7-1905	MARCACCI Pellegrino di Giulio, distretto Pisa.	Segue *Carabba* Giuseppe.

Con anzianità 8 *novembre* 1936-XV:

8- 6-1907 CORAZZINA Pietro Tullio Andrea di Isidoro, distretto Brescia.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

17- 2-1908	ORIO Filippo di Livio, distretto Roma I.	Segue *Cesa* Ivano.
1- 3-1908	COTTONE Elio di Salvatore, id. Tortona.	Id. *Padula* Mario.
4- 2-1907	PASQUARELLI Cesare di Giovanni, id. Torino.	Id. *Contini* Valentino.
2- 4-1907	CALVANO Umberto di Salvatorea, id. Vercelli..	Id. *Gualini* Giovanni.

Con anzianità 10 *luglio* 1937-XV:

27- 9-1907 COMELLINI Agostino Cesare di Rosolino, distretto Brescia.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 1-1908	COMAGLIA conte di Stoppazzola Giulio Cesare di Ferruccio, distretto Verona.	8- 7-1909	RICCIONI Aldo di Gennaro, distretto Genova.
25- 8-1907	MOSCA CIRVELLA Pino di Giovanni, id. Vercelli.	18- 8-1910	FALQUI Andrea di Vincenzo, id. Cagliari.
15- 2-1908	SALVINI Decio di Curzio, id. Littoria.	29- 6-1898	TENCONI Paolo di Giovanni, id. Milano I
19- 9-1907	SANNIA Eugenio di Barbarangelo, id. Cagliari.	22-12-1905	MATTETTI Mario di Michele, id. Roma I.
7- 3-1909	RAFFAELLI Antonio di Aldo, id. Ancona.		

Con anzianità 2 *luglio* 1938-XVI:

2- 3-1912 PETRILLI Fernando di Giano Luigi, distretto Genova.

Con anzianità 8 *luglio* 1938-XVI:

30- 7-1907 CAVALLI Vittorio di Luigi, distretto Pesaro.

Con anzianità 13 *luglio* 1938-XVI:

30- 5-1912 RIZZI Virgilio di Secondo, distretto Udine.

Con anzianità 25 *luglio* 1938-XVI:

28-11-1908 VITELLI Francesco di Gaetano, distretto Potenza.

R. D. 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 205.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, anzianità per titoli.

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-V:

Data di nascita		
9-11-1896	IACOVONI Alberto di Pasquale, distretto Roma II.	Segue *Longhitano* Agatino.

Con anzianità 31 *luglio* 1927-V:

22-12-1900	BARAFFA Vincenzo di Teofilo, distretto Spoleto.	

Con anzianità 8 *marzo* 1928-VI:

17- 1-1898	SERGI Giovanni di Antonino, comando truppe Somalia Italiana.	Segue *Benelli* Rodolfo.

Con anzianità 24 *dicembre* 1928-VI:

15- 1-1899	COSMA Raffaele di Antonio, distretto Lecce.	Precede *Gattai* Gillio.
4- 1-1893	DOMINEDO' Ettore di Salvatore, id. Catania.	Segue *Bianchi* Carlo.

Con anzianità 13 *luglio* 1929-VII:

28- 7-1900	MACARIO Camillo di Enrico, distretto Casale Monferrato.	

Con anzianità 9 *luglio* 1930-VIII:

29- 3-1899	GAIA Giuseppe di Sebastiano, distretto Lecce.	

Con anzianità 9 *novembre* 1931-X:

9- 9-1902	SEGNI Gregorio di Maurizio, distretto Firenze.	

Con anzianità 12 *luglio* 1933-XI:

23- 9-1903	ZANNONI Augusto di Guido, distretto Napoli.	

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

16-12-1904	BARONI Vittorio di Giuseppe, distretto Milano I.	Segue *Gentilini* Italo.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

8-10-1903	ALDI Salvatore di Pietro, comando superiore fore armate A. O. I.	Segue *Quattrini* Emanuele.
22- 4-1906	MASTROMARINO Antonio di Cosi distretto Milano I.	Segue *Mezzelani* Alberto

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

9-12-1904	PREDA Giovanni di Ferdinando, distretto Milano I.	Segue *Sanzone* Giuseppe.
21-12-1907	SCIMONE Ignazio di Giuseppe, id Roma I.	Id. *Lavezzoni* Pietro.
14- 4-1905	ZIRILLI Giuseppe di Francesco, id Roma I.	Id. *Carabba* Giuseppe.

Con anzianità 20 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
2- 6-1908	SARTORI Ernesto di Emilio, distretto Siena.	

Con anzianità 8 *novembre* 1936-XIV:

12- 9-1908	GOIA Enrico di Amedeo, distretto Torino.	

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

16- 2-1909	CAMPORESI Luigi di Arturo, distretto Milano I.	Segue *David* Domenico.
11- 3-1899	MARI Alberto di Alcandro, id. Macerata.	Id. *Orrù* Salvatore.
28- 2-1907	MODUGNO Nicola di Michele, id. Roma I.	Id. *Calvo* Carlo.
20-1-1909	MILIANI Renato di Edmondo, id. Bologna.	Id. *Giuntini* Roberto.
28-12-1907	DI LORENZO Achille di Beniamino, id. Roma I.	Id. *Calogero* Domenico.
6-10-1907	FERRARIO Manlio id Pietro, id. Milano I.	Id. *Pari* Bruno.
7-11-1907	LEONI Piero di Ottorino, id. Pisa.	Id. *Gatti* Giovanni.
3- 9-1908	DE PLATO Mario di Carlo, id. Roma I.	Id. *Cerri* Adelchi.
6-12-1901	PIROTTA Pietro di Romualdo, id. Roma I.	Precede *Pellegrini* Enrico.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

8- 6-1906	SASSO Tommaso di Giuseppe, distretto Roma I.	Segue *Poli* Aristide.

Con anzianità 23 *luglio* 1937-XV:

10- 5-1908	STOPPOLONI Spiridione di Emilio Vincenzo, distretto Roma I.	

Con anzianità 24 *luglio* 1937-XV:

20- 4-1911	SILVANI Antonio di Silvio, distretto Torino.	

Con anzianità 22 *novembre* 1937-XV:

30- 6-1909	BORINI Livio di Agostino, distretto Torino.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

27-10-1908	COLLETTA Vittorio di Arcangelo, distretto Milano I.	Precede *Tripodi* Paolo
16- 6-1909	SENESI Antonio di Angelo, id. Roma I.	Segue *Stringari* Mario.
15- 3-1909	OIETTI Francesco di Adolfo, id. Roma I.	Id. *Canovas* Silvestro.
11- 2-1907	D'URSO Angelo di Giosa, id. Avellino.	Id. *Malta* Alfredo.
19- 6-1909	BORLONE Enrico di Luigi, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	

Data di nascita		
14- 8-1910	PADOIN Luigi di Eugenio, distretto Firenze,.	
2- 1-1909	CAROLA Herbert di Carlo, id. Roma I.	Segue *Minore* Francesco.
4- 3-1909	GRILLOTTI Carlo di Arturo, id. Roma I.	Id. *Saffiotti* Franco.
26-12-1907	GRASSO Rosario di Francesco, id. Bengasi.	Id. *Tozzi* Luigi.
26- 3-1907	VETRI Giuseppe di Bartolo, id. Palermo.	Precede *Di Scoglie* Angelantonio
3- 3-1908	COLONNELLO Francesco di Pasquale, id. Milano I.	Segue *Cocciolillo* Massimo.
27-12-1908	TORRITI Federigo di Gino, id. Milano I.	Id. *Pece* Alfonso.
9- 5-1907	CASTELLI Orazio di Salvatore, comando truppe R. Governo Harar.	Id. *Petrina* Giuseppe.
15- 6-1908	SORRENTINO Salvatore di Raffaele, distretto Roma I.	Id. *Braga* Piero.
2- 9-1908	CIRLA Piero di Angelo, id. Milano I.	Id. *Lodoli* Aldobrando.

Con anzianità 15 *febbraio* 1938-XVI:

7- 6-1908 GIARETTA Emo di Pietro, distretto di Roma I.

Con anzianità 1 *luglio* 1938-XVI:

3-11-1909 MELANDRI Ignazio di Menotti, distretto Bologna.

Con anzianità 3 *luglio* 1938-XVI:

6-10-1908 FADDA Michelino di Silvestro, distretto Oristano.

Con anzianità 16 *luglio* 1938-XVI:

11- 9-1908 TURATI Arturo di Nino, distretto Milano I.

Con anzianità 31 *agosto* 1938-XVI:

18- 1-1905 VITA Francesco di Vincenzo, distretto Genova.

Con anzianità 1 *ottobre* 1938-XVI:

2-11-1908 BOSI Mario di Martino, distretto Brescia.

Con anzianità 5 *novembre* 1938-XVI:

12- 1-1909 LUCCHETTI Giorgio di Alberto, distretto Lucca.

Con anzianità 7 *novembre* 1938-XVI:

13- 9-1911 FALZOI Mario di Giovanni, distretto Parma.

Con anzianità 10 *novembre* 1938-XVI:

31-12-1911 ORTA Giovanni di Francesco, distretto Bologna.

Con anzianità 16 *novembre* 1938-XVI:

Data di nascita		
15-10-1907	DESECONDI Riccardo di Francesco, distretto Torino.	

Con anzianità 26 *novembre* 1938-XVI:

18- 3-1903	SCIBELLI Pasquale di Giorgio, distretto Nola.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita			Data di nascita	
3- 4-1904	ROMANO GIAMBA Francesco di Paolo, distretto Bologna.		6-10-1905	FIORE Tito di Cesare, ministero aeronautica, ufficio centrale sanità Napoli.
22- 3-1911	CARBONCINI Guglielmo di Guglielmo, id. Bologna.			

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 266).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 8 *marzo* 1928-VI:

Data di nascita		
1- 7-1898	BARBIERI Domenico di Giuseppe, distretto Bari.	Segue *Gianotti* Eugenio.

Con anzianità 24 *dicembre* 1928-VI:

6- 3-1899	ANTICO Alfredo di Giuseppe, comando truppe R. Governo Eritrea.	Precede *Evoli* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1931-X:

8- 7-1899	MARCHISIO Pietro di Giov. Battista, distretto Genova.	Precede: *Benatti* Aldo.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

1-10-1901	PALMISANI Matteo di Leonardo, distretto Napoli.	Segue *Zanetti* Vettore.
4- 2-1902	SPINELLI Adriano di Angelo, id. Milano I.	Id. *Pierfederici* Aldo.
1- 1-1903	IAFISCO Ademaro di Giuseppe, id. Genova.	Precede *Perone* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

14-12-1907	SANTAMBROGIO Paolo di Luigi, distretto Roma I.	Segue *De Cesaris* Vincenzo.
28-10-1906	MARTINETTI Domenico di Ugo, id. Cagliari.	Id. *Spano* Salvatore.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
14- 5-1909	CALDORA Angiolino di Felice, distretto Chieti.	
16-12-1907	PIANTA Giovanni di Luigi, VI brigata coloniale A.O.I.	Segue *Gentilini* Mario.
26- 7-1904	PECORA Davide di Ignazio, distretto Roma I	Id. *Cattaloni* Raniero.

Con anzianità 18 luglio 1938-XVI:

4- 8-1909 BANELLA Vittorio di Anchise, comando F.F. A.A., governo generale A.O.I.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
2-10-1900	CARRARA Bruno di Luigi, distretto Bologna.	22- 3-1901	BIANCHI Dante di Luigi, distretto Firenze.
16- 8-1907	ARNONE Angelo di Francesco, id. Bologna.	10-10-1907	MITTLER Leo Enrico di Corrado, id. Firenze.
3- 2-1896	BOTTONI Federico di Cesare, id. Mantova.	27-12-1887	NORMILE Salvatore di Giuseppe, id. Rovigo.
16- 9-1900	MUTTI Mario di Pasquale, id. Bologna.	6- 3-1897	BAITA Ermanno di iGovanni Battista, id. Pesaro.
3-1-11908	PANZA Giuseppe di Francesco, id. Bologna.		

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *f glio* 3[illegible]

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 24 dicembre 1928-VI:

Data di nascita		
14- 2-1899	Angarano Domenico di Giuseppe, distretto Napoli.	Precede *Beccatini* Cesare.
30- 3-1900	FERRARI Vittorio di Giuseppe, id. Monza.	Segue *Fraticelli* Aureliano.

Con anzianità 19 aprile 1929-VII:

4- 9-1899 MANCINI Ottavio Giovanni di Antonio, distretto Padova.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

15- 8-1897 SALVO Salvaore di Giuseppe, distretto Catania. | Segue *Favaloro* Giuseppe.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

23- 5-1902 TARAMELLI Torquato di Mario, distretto Milano I. | Precede *De Michelis* Ugo.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

1[illegible]- 7-1906 PIROLI Giorgio di Dante, distretto Roma I. | Segue *Occhino* Giovanni.

Con anzianità 3 novembre 1937-XV:

Data di nascita		
15-11-1908	MELLEY Alberto di Achille, distretto Parma.	

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

10- 9-1907	LONGO Giuseppe di Edoardo, distretto Messina.	Segue *Borione* Enrico.
20- 1-1907	FREDA Giulio di Arturo, id. Aversa.	Id. *Sempioni* Mario.
9- 6-1907	IEVA Raffaele di Antonio, id. Chivasso.	Id. *Pelini* Crescenzo.

Con anzianità 29 ottobre 1938-XVI:

21- 4-1907	SQUATRITO Rosario di Sebastiano, distretto Catania.	Segue *Bassi* Albino.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 7-1904	PINACCI Giovanni di Cesare, distretto Torino.	19- 7-1908	PEYRONI Giovanni di Giovanni, distretto Cuneo.
17-10-1904	VALLE Giuseppe Bartolomeo di Giuseppe, id. Torino.	14-12-1908	BIZZARRI Alfonso di Alcide, id. Parma.
8- 2-1905	NOBILE Vincenzo di Donato, id. Sondrio.	9- 8-1900	GIROTTI Francesco di Federico, id. Bologna.
5- 7-1902	MILANESIO Riccardo di Vincenzo, id. Torino.	27- 3-1909	LETO Antonino di Luigi, id. Palermo.
15- 7-1903	SAGRAMORA Piero di Carlo, id. Sondrio.	25- 3-1907	PLANCHER Carlandrea di Aldo, id. Parma.
21- 1-1906	BUTTAFARRO Bastiano di Francesco, id. Torino.	15- 2-1906	AMABILE Luigi di Andrea, id. Sondrio.
7-12-1908	GENTILE Mario di Vitantonio, id. Parma.	23- 9-1905	LO IACONO Antonino di Bernardo, id. Parma.
19- 6-1908	PERUGINI Alvaro di Filippo, id. Arezzo.	18- 2-1904	FRANCHI Filippo di Luigi, id. Torino.
20- 8-1908	SEBASTIANI Giuseppe di Ugo, id. Ravenna.		

Con anzianità 9 febbraio 1939-XVII:

14- 4-1908 PELINI Crescenzo di Crescenzo, distretto Sulmona.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 268).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti per anzianità per titoli:

Con anzianità 24 dicembre 1928-VI:

Data di nascita		
2- 9-1899	FUMI Carlo di Eugenio, distretto Roma II.	Segue: *Scoccianti* Francesco.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
9- 6-1909	LABATE Paolo di Paolo, distretto Gorizia.
16- 6-1899	NESTI Dino di Pietro, id. Siena.
19-11-1900	TRAFFICANTE Leopoldo di Francesco, id. Siena.
14-12-1900	VLACH Giuseppe di Francesco, id. Trieste.
2- 6-1904	ZOTTI Renato di Pasquale, id. Siena.
11- 3-1910	TERMINI Demetrio di Giov. Battista, id. Udine.
31- 8-1903	CATAPANO Alfredo di Silvio, id. Nola.
6- 7-1902	GALIMBERTI Antonio di Adolfo, id. Novara.
7- 4-1899	DE MARCHI Benvenuto di Valerio, id. Trieste.
25- 1-1903	DE PALMA Guglielmo di Antonio, id. Casale.
31- 3-1902	ALPEGIANI Giovanni di Camillo, id. Tortona.
12- 7-1909	COSCIANI Eugenio di Nicolò, id. Trieste.
5- 2-1910	TROMBINI Fiorenzo di Umberto, id. Cuneo.
25-10-1900	BOCCUZZI Giacomo di Giuseppe, id. Torino.
25- 2-1909	GRISENTI Giuseppe di Francesco, id. Arezzo.
13- 3-1911	FERRARI Enrico di Enrico, id. Torino.
3- 6-1909	RE ALESSANDRO di Massimino, id. Cuneo.
19-10-1909	GARELLI Franco di Mario, distretto Torino.
19- 3-1910	GARNERO Giuseppe di Giuseppe, id. Cuneo.
26-11-1903	CORICCIATI Luigi di Paolo, id. Casale.
23-10-1905	CANDANA Vincenzo di Federico, id. Torino.
18-11-1910	PAGANO Angelo di Rosario, id. Torino.
6-12-1906	MURATTI Giuliano di Spartaco, id. Trieste.
11- 2-1910	SOLERO Mirco di Valentino, id. Trieste.
17- 8-1909	BRESCIANO Bernardino di Bartolomeo, id. Vercelli.
29- 3-1910	FONZARI Giovanni di Mario, id. Gorizia.
15- 8-1912	GIANNETTO Nicolò di Epifanio, id. Torino.
5- 7-1903	TELESFORO Guido di Roberto, id. Trieste.
19- 8-1902	PESCATORI Antimo di Francesco, id. Siena.
22- 6-1900	MAGNI Guido di Giuseppe Alfonso, id. Firenze.
11- 3-1901	TASSO Giovanni di Antonio, id. Siena.
30- 1-1910	DE SANTIS Armando di Modestino, id. Roma I.
13- 3-1910	D'ALESSANDRO Ugo di Ernesto, id. Roma .
9- 7-1902	BONFIGLIO Angelo di Giov. Battista, id. Roma I.
2- 6-1900	PAGANI Fernando di Nestore, id. Gorizia.

(*R. D.* 10-6-1936-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 27).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli:

Con anzianità 8 marzo 1928-VI:

Data di nascita	
18-10-1896	COPERCINI Marcello di Luigi, distretto Cremona	Segue *Picrantonio* Giuseppe

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

20- 3-1895	RUSSO Carlo Vincenzo di Francesco, distretto Catania.	Precede *Montando* Luigi.

(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 304).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli.

Con anzianità 4 luglio 1934-XII:

Data di nascita		
25- 4-1896	ZUANAZZI Antonio di Carlo, distretto Brescia.	

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

[illegible]-11-1894	CASELLI Giuseppe di Adamo, distretto Pesaro.	

D. 5-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26 foglio 266.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli.

Con anzianità 24 dicembre 1928-VI:

Data di nascita		
28-11-1896	MELE Paolo di Costantino, distretto Bari.	Segue *Gattai* Giulio.

Con anzianità 20 luglio 1937-XV:

12- 6-1911	BUCCO Giuseppe di Menotti, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
5-11-1896	MICHELINI Marino di Vittorio, distretto Arezzo.	6-12-1896	FABIANO Vito di Generoso, distretto Littoria.
14-10-1895	PORTA Daniele di Giuseppe Antonio, id. Oristano.		

D. 12-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 267.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli.

Con anzianità 8 marzo 1928-VI:

Data di nascita		
11- 9-1895	TALENTI Carlo di Vittorio, distretto Bologna.	Segue *Rotondi* Paolo.

Con anzianità 1 luglio 1930-XIV:

1- 5-1891	VENTURA Luigi di Biagio, distretto Macerata.	Precede *Gironi* Natale.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
12-11-1897	SCALZOTTO Aldo di Giovanni, distretto Monza.	1- 4-1898	ILARDI Giuseppe di Rosario, distretto Palermo.
5- 3-1891	LUSARDI Antonio di Bernardo, id. Parma.	4- 7-1897	DELL'AQUILA Tommasangelo di Antonio, id. Ravenna.

D. 1-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 267.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli.

Con anzianità 5 dicembre 1936-XV:

Data di nascita		
2- 6-1895	TOGNETTI Luigi di Alessandro, distretto Verona.	Segue *Satta* Giuseppe.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

3- 8-1898 ROBBA Alessandro di Giuseppe, distretto Casale.
(*R. D.* 10-6-1993-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 271)

CORI Luigi di Ezelino, nato il 16 novembre 1889, del distretto militare di Vercelli, assegnato alle unità territoriali, è promosso tenente, ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

Precede *Tarozzi* Giovanni.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 303)

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati in medicina e chirurgia sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati ,con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

IACONO Vincenzo di Antonio, nato il 21 luglio 1899, distretto di residenza Ragusa.	Ospedale Militare Firenze.
MORELLI GUALTIEROTTI Mario di Massimiliano, id. 29 settembre 1905, id. id. Firenze.	Id. id. Roma.
D'AMBROSIO Renato di Giovanni, id. 8 febbraio 1907, id. id. Roma I.	Id. id. Messina.
BACILIERI Bartolomeo di Sante, id. 1 giugno 1907, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
IANNELLI Gino di Giovanni, id. 9 luglio 1898, id. id. Cosenza.	Id. id. Catanzaro.
FRAZZETTO Ottavio di Salvatore, id. 8 giugno 1902, id. id. Catania.	Id. id. Messina.
FAZZINI Dino di Umberto, id. 25 luglio 1902, id. id. Pesaro.	Id. id. Ancona.
MARTINZ Armando di Enrico, id. 31 ottobre 1901, id. id. Pola.	Id. id. Trieste.
MINORE Francesco di Vito, id. 17 agosto 1895, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.
DE PACE Carlo di Vincenzo, id. 10 novembre 1895, id. id. Catanzaro.	Id. id. Catanzaro.
MACCARIONE Francesco di Francesco, 26 febbraio 1898, id. id. Messina.	Id. id. Messina.
SANSONI Carmelo di Gervasio, id. 6 novembre 1899, id. id. Cosenza.	Id. id. Catanzaro.
VACCA Giuseppe Nicola di Oronzo, id. 24 novembre 1899, id. id. Lecce...	Id. id. Bari.
DE BIASE Raffaele di Arcangelo, id. 26 luglio 1899, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
BERNOCCHI Filippo di Mirteo, id. 21 novembre 1900, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.
MAURIELLO Tommaso di Gennaro, id. 17 giugno 1900, id. id. Avellino.	Id. id. Napoli.

PAGANO Alberto di Angelo, nato il 7 novembre 1901, distretto di residenza Napoli.	Ospedale militare Napoli.
BIANCHEDI Manlio di Felice, id. 7 luglio 1901, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
PAGLIARO Mario di Carlo, id. 21 aprile 1902, id. id. Catania.	Id. id. Messina.
NOSCHESE Alfonso di Domenico, id. 18 agosto 1902, id. id. Salerno.	Id. id. Napoli.
COSENTINO Tullio di Carmine, id. 15 settembre 1902. id. id. Cosenza.	Id. id. Catanzaro.
ZAMBRUNI Manlio di Antonio, id. 26 marzo 1902, id. id. Macerata.	Id. id. Ancona.
BORGHESAN Ettore di Emilio, id. 27 gennaio 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
CELESTINO Francesco di Domenico, id. 17 giugno 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
CARICATI Francesco di Vincenzo, id. 23 febbraio 1903, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
BASTON Gioacchino di Giovanni, id. 24 luglio 1903, id. id. Vicenza.	Id. id. Verona.
DOGLIO Pietro di Eligio, id. 9 novembre 1903, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
ASSENNATO Pericle di Felice, id. 5 dicembre 1903, id. id. Taranto.	Id. id. Bari.
FONTURO Vincenzo di Ernesto, id. 6 novembre 1904, id. id. Catania.	Id. id. Messina.
LONGO Benedetto di Nicola, id. 30 aprile 1904, id. id. Cosenza.	Id. id. Catanzaro.
FUSCO Nicola di Angelo, id. 5 novembre 1901, id. id. Caserta.	Id. id. Caserta.
SANTORO Raffaele di Donato, id. 9 novembre 1904, id. id. Nola.	Id. id. Napoli.
EMANUELE Nicolò di Gaspare, id. 13 luglio 1904, id. id. Treviglio	Id. id. Milano.
SILVESTRONI Ezilo di Luigi, id. 13 maggio 1905, id. id Roma I.	Id. id. Roma.
SALVO Salvatore di Rosario, id. 21 luglio 1905, id. id. Ragusa.	Id. id. Messina.
GUARNACCIA Francesco di Ernesto, id. 18 maggio 1905, id. id. Catania.	Id. id. Messina.
GRAVINA Nicola di Antonio, id. 21 gennaio 1905, id. id. Caserta.	Id. id. Caserta.
FALAGARIO Giuseppe di Michele, id. 11 marzo 1905, id. id. Bari	Id. id. Bari.
MACCIOTTA Massimo di Aniello, id. 6 settembre 1906, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna.
GIOFFREDA Francesco di Nicola, id. 1 febbraio 1906, id. id. Orvieto.	Id. id. Roma.
FABIANI Baldo di Luigi, id. 4 marzo 1906, id. id. Firenze.	Id. id. Firenze.
BRACCO Mario di Nicola Vittorio, id. 27 agosto 1907, id. id. Salerno.	Id. id. Napoli.
BELLONI Alberto di Pietro, id. 11 luglio 1907, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
BERRITTO Guglielmo di Nicola, id. 17 marzo 1907, id. id. Salerno.	Id. id. Napoli.
ROSSI Antonio di Domenico, id. 13 luglio 1907, id. id. Vicenza.	Id. id. Verona.
TAVANI Ettore di Mario, id. 15 novembre 1906, id. id. Pisa	Id. id. Roma.
COLARIETI Luigi di Concetto id. 3 novembre 1910, id id. Orvieto.	

VISANI Armelino di Giuseppe, nato il 2 marzo 1910, distretto di residenza Roma I.	Ospedale militare Roma.
CROSCA Antonio Galileo di Giuseppe, id. 7 marzo 1910, id. id. Messina.	Id. id. Messina.
INNOCENTI Marcello di Roberto, id. 23 marzo 1911, id. id. Firenze.	Id. id. Firenze.
CHIGNOLI Vittorio di Luigi, id. 10 settembre 1912, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
CILOTTI Renzo di Salvatore, id. 3 novembre 1913, id. id. Pisa.	id. id. Livorno.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 3).

L'aspirante COLARIETI Luigi che ha prestato servizio in A.O.I quale capomanipolo medico è dispensato dal compiere il prescritto servizio di prima nomina. Egli sarà assunto in forza al rispettivo distretto di residenza il quale provvederà a trasmettere la proposta per la nomina a sottotenente sulla scorta dei rapporti compilati dalle autorità presso le quali ha prestato servizio in A.O.I.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

SOLLAZZO Goffredo di Alfredo, nato il 13 giugno 1900, distretto militare di Napoli, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta per titoli, capitano con anzianità 1 luglio 1936.

Precederà nel ruolo il pari grado *Rossi* Antonio.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 3).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, con anzianità per titoli:

Con anzianità 31 *dicembre* 1928-VII:

Data di nascita		
26- 5-1901	PALO Alfredo di Giuseppe, distretto Sondrio.	Segue *Colapietro* Domenico.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

6- 6-1907	CAVARGNA Vittorino Pietro di Giuseppe, distretto Genova.	Precede *Leggio* Bartolo.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

23- 2-1908	SPINEDI Alberto di Ignazio, distretto Roma I.	Segue *Raimondi* Felice.

Con anzianità 30 *aprile* 1936-XIV:

14- 7-1909	ANGELINI Enrico di Giulio, distretto Brescia.	

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

21- 1-1908	MAZZUCCHELLI Carlo di Giulio, distretto Roma I.	Segue *Carona* Carlo.
3-11-1909	PARLAGRECO Beniamino Carlo di Zecizio, id. Roma I.	Id. *Di Gioia* Nicola.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
22- 1-1900	CALAFATO Vito Mario di Matteo, distretto Siracusa.	Segue *Guacci* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

12- 6-1909 BALANZA Italico di Leopoldo, distretto Trieste.
(R. D. 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 305).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli:

Con anzianità 29 marzo 1928-VI:

Data di nascita		
28- 3-1898	VENTURA Michele di Pietro, distretto Piacenza.	Segue *Aguzzi* Carlo.
23- 2-1899	DI BENEDETTO Nicolò di Luigi, id. Catania.	Id. *Aguzzi* Carlo.

Con anzianità 2 luglio 1932-X:

8- 3-1902 ARENA Attilio Salvatore di Gaetano, distretto Enna.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

21- 7-1906	FENIZIA Florestano di Odoardo, distretto Napoli.	Segue *Tosonotti* Aldo.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

10-11-1908	FARNETI Francesco di Tullio, distretto Pisa (sezione staccata Livorno).	Segue *Catelli* Giuliano.

Con anzianità 4 luglio 1937-XVI:

13- 9-1908 MONTANARI Tito di Cesare, distretto Bergamo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

10- 3-1911	CICCONETTI Etore di Vincenzo, distretto Roma I.	Segue *Bonomi* Luigi.
13- 5-1906	CAPECCI Nello di Attilio, id. Roma I.	Id. *Menni* Orazio.
25- 3-1903	MORONI Vincenzo di Luigi, id. Roma I.	Id. *Fochi* Ettore.
17- 2-1902	CIAMPI Ignazio di Cesare, id. Roma I.	Id. *Valeri* Arnaldo.
23- 4-1902	VALENTINI Ascanio di Giuseppe, id. Milano I.	Id. *Ciampi* Ignazio.

Con anzianità 5 novembre 1938-XVII:

15-11-1911 SACCHI Eraldo di Riccardo, distretto Genova.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 4-1901	POLI Giulio Ernesto di Ilarione, distretto Barletta.	10- -1902	PIETRAVALLE Claudio di Carlo, distretto Pesaro

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 266.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli:

Con anzianità 8 *marzo* 1928-VI:

Data di nascita		
25- 6-1897	NASSO' Corrado di Giuseppe, distretto Torino.	Precede *Paratore* Antonino.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

17- 4-1908	ANGELOTTI Bruno di Ernesto, comando rupep R. Governo Somalia.	Segue *Bergamini* Nando.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 1-1900	ZILIOTTO Giacomo di Giovanni, Governo generale A.O.I.	2-10-1895	GALLELLI Domenico di Rosario, Governo generale A.O.I.
16- 2-1908	BERNARDI Ivo di Lionello, distretto Firenze.		

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 267.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
16- 8-1903	TORRINI Ottavio di Oreste distretto Firenze.	Segue: *Fenizia* Florestano.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 7-1902	CAPPELLETTI Luigi di Umberto, distretto Palermo.	28- 8-1899	RESTIVO Antonio di Andrea, distretto Palermo.
25- 7-1903	GIORDANI Nascimbeni di Mario, id Bologna.	20- 9-1908	CALZOLARI Giuseppe di Carlo, distretto Rovigo.
23-12-1907	MONTANARI Mario di Carlo, id. Chivasso.	13- 2-1907	FOLCO Adolfo di Carlo, id. Monza.
17- 7-1906	BIGLIOLI Giacomo di Alessandro, id. Sondrio.	2- 5-1905	RAMPELLO Ettore Giovanni di vincenzo, id. Agrigento.
20-11-1907	TOSONI Giovanni di Ernesto, id. Parma.	10- 3-1901	QUATTROCCHI Giuseppe di Antonino, id. Monza.
		8-11-1903	OLIVARI Carlo di Odone, id. Rovigo.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 268).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 8-1909	GIORDANI Antonio di Mario, distretto Udine.	3- 1-1910	MERLUZZI Silvano di Giovanni, distretto Gorizia.
14-11-1905	FALZARI Giovanni di Giovanni Battista, id. Trieste.		

(*R. D.* 10-6-1993-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 271).

GROSSI Santino di Giulio, nato il 1 novembre 1894, distretto Ancona, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso tenenti, ad anzianità per titoli, con anzianità 31 dicembre 1938-XVII.
Segue *Pizzomi* Enrico.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 305).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli.

Con anzianità 10 luglio 1928-VI:

Data di nascita	
3-10-1893	PANIZZA Riccardo di Lorenzo, distretto Torino.

Con anzianità 31 dicembre 1928-VI:

13- 2-1896	D'ARPE Giuseppe di Gustavo, distretto Lecce.	Precede	*Ghione* Giovanni.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 266).

SANTAGOSTINO Guido di Giuseppe, nato il 1 agosto 1892, distretto di Monza, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente al anzianità per titoli con anzianità 31 dicebre 1928.
Segue *Da Re* Giuseppe.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 268).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

MILO Armando di Cosimo, nato il 23 settembre 1902, distretto di residenza Lecce.	Ospedale militare Bari.
PIGLIAPOCHI Ettore di Giovanni, id. 2 agosto, id. id. Macerata.	Id. id. Ancona.
BETTINAZZI Pietro di Luigi, id. 10 settembre 1902, idi. id. Trento.	Id. id. Trento.
PETITTI Gaetano di Federico, id. 10 novembre 1903, id. id. Avellino.	Id. id. Napoli.
GIORGI Umberto di Adolfo, id. 19 agosto 1901, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
LOTTI Antonio di Luigi, id. 25 giugno 1901, id. id Orvieto.	Id. id. Roma.
GENTILE Carlo di Luigi, id. 7 agosto 1901, id. id. Como.	Id. id. Milano
FILIPPI Filippo di Domenico, id. 24 agosto 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.

PUSCO Gustavo di Giuseppe, nato il 2 agosto 1898, distretto di residenza Caserta.	Ospedale militare Caserta.
POLITO Salvatore di Rosario, id. 12 giugno 1898, id. id. Messina.	Id. id. Messina.
DE GENNARO Giuseppe di Giovanni, id. 21 giugno 1899, id. id. Napoli	Id. id. Napoli.
FLUMINI Luigi di Angelo, id. 12 novembre 1900, id. id. Ancona.	Id. id. Ancona.
BARTULI Vittorio di Filippo, id. 4 marzo 1901, idi. id. Roma II.	Id. id. Roma.
ROMAGNOLI Salvo di Silvestro, id. 17 ottobre 1901, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
MASCIONE Riccardo di Decio, id. 1 marzo 1902, id. id. Campobasso.	Id. id. Napoli.
SENECI Antonio di Tito, id. 16 novembre 1903, id. id. Brescia.	Id. id. Brescia.
RINVERSI Alberto di Virgilio, id. 12 gennaio 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
FRANCI Pasquale di Giovanni, id. 12 gennaio 1903, id. id. Teramo.	Id. id. Chieti.
PARRELLA Michele di Carmine, id. 6 luglio 1903, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
BARBAGALLO Salvatore di Pietro, id. 21 gennaio 1904, id. id. Lecce.	Id. id. Bari.
GALATI Gregorio di Gioacchino, id. 1 gennaio 1905, idi. id. Catania.	Id. id. Messina.
GUAGENTI Francesco di Vito, id. 2 ottobre 1906, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.
MARCHIORO Pietro di Antonio, id. 12 settembre 1906, id. id. Vicenza.	Id. id. Verona.
BIROLI Pietro di Francesco, id. 26 febbraio 1907, id. id. Bergamo.	Id. id. Brescia.
MANNELLI Renato di Paolo, id. 12 giugno 1907, id. id. Firenze	Id. id. Firenze.
TURCHI Medardo di Felice, id. 19 giugno 1910, id. id. Pistoia.	Id. id. Firenze.
GALIZIA Giuseppe di Salvatore, id. 6 febbraio 1910, id. id. Catania.	Id. id. Messina.

(*R. D.* 20-6-1939-XVII - *recistrato alla Corte dei conti li* 8-S-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* ...

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

SOTTOTENENTI.

CATERINI Stellio, classe 1915, distretto Trieste. — Dal deposito 71 f., in data 31 marzo 1939-XVII, è trasferito al 56 f. (*Det. M. 17 aprile* 1939-XVII

CAPETTA Mario di Pietro, classe 1916, distretto Milano I. — E' destinato a completare il servizio di prima nomina al 7 f. anzichè al reggimento Genova cavalleria, cui fu destinato con *Bollettino Ufficiale* 1938, pagina 1205. (*Det. M. 21 novembre* 1938-XVII

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI.

DA RE Tullio di Ernesto, nato il 28 gennaio 1887, Comando Truppe R. Governo della Somalia, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso maggiore, a scelta per titoli, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.

Segue *Nannipieri* Agostino. —

(R. D. 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-S-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* ...

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani, a scelta per titoli:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
26- 1-1899	MARCHETTI DORI Francesco di Giuseppe, distretto Bologna.	Segue *Riccardi* Nazzareno.

Con anzianità 12 luglio 1938-XVI:

1- 1-1901 CANCELLARA Giulio di Francesco Saverio, distretto Como.
(*R. D.* 30-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 305).

SCHIAVO Raffaele di Francesco, nato il 22 novembre 1895, distretto Caserta, assegnato alle unità di prima linea, è promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 15 gennaio 1937-XV.
Segue: *Donadeo* Oreste.
(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 266.

BOSCO Carlo di Giuseppe, nato il 14 giugno 1891, distretto Casale, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 1 luglio 1935-XIII.
Precede *Gremigni* Silvio.
(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 266.

PIRAS Giovanni Battista di Giacomo, nato il 12 agosto 1897, distretto Oristano, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 15 gennaio 1937-XV.
Segue *Fabbri* Mario.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 268).

SOTTOTENENTI

PICCOLI Gualfardo di Giuseppe, nato il 6 febbraio 1909, comando Truppe R. Governo Amara, assegnato alle unità di prima linea, è promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 6 novembre 1937-XVI.
(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 266.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 20 luglio 1931-IX:

Data di nascita		
24- 5-1903	CACCAVELLA Antonio di Saverio, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

20-12-1903	ROETTI Carlo di Evasio, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Precede *Lisanti* Francesco.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

15- 8-1906	BELCAPO Osvaldo di Vincenzo, distretto Viterbo.	Precede *Del Pizio* Raffaele.
1- 2-1903	BIANCHI Ottavio di Giuseppe, di Napoli.	Segue *Santucci* Renzo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
13- 9-1906	BUA Tommaso di Salvatore, XI gruppo sommeggiato coloniale A. O. I.	Segue *Ricci Bitti* Paolo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 4-1900	TREVISAN Dario di Luigi, distretto Oristano.	28- 8-1904	MARESU Giovanni Agostino di Francesco, distretto Oristano.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 267)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli;

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 7-1900	RINALDI Giovanni di Domenico, distretto Sondrio.	13-12-1904	VACCARO Baldassare di Salvatore, distretto Agrigento.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 268)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
23- 7-1902	ANDREINI Ferdinando di Ferdinando, distretto Savona.	Precede *Roetti* Carlo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 5-1911	COPPI Renzo di Oreste, distretto Parma.	22- 9-1901	PONTI Pietro di Gustavo, distretto Firenze.
18-12-1903	MARTELLUCCI Aurelio di Ugo, id. Cuneo.	13- 1-1909	PARDUCCI Guelfo di Giulio, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
1- 1-1902	BELLI Manfredo di Alessandro, id. Roma I	24- 4-1909	MORANO Giovanni di Annibale, id. Vercelli.
15- 7-1900	SARTORI Bruno di Ernesto, id. Treviso.	17- 6-1900	VARESCO Tullio di Tommaso, id. Trento.

(*R. D.* 10-6-1993-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 271)

CULATTI Felice di Ferruccio, nato il 13 agosto 1894, distretto Rovigo, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso tenente ad anzianità per titoli con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 268)

BERTAGNOLI Vittorio di Antonio, nato il 13 giugno 1896, distretto Trento, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 10-6-1993-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 271)

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in zooiatria, sono nominati aspiranti ufficiali di coplemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di oguno indicati, con facoltà di compiere dtteo srvizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

MISERICORDIA Cesare di Eletto, nato il 15 luglio 1897, distretto di residenza Macerata.	Comando divisione fanteria Ancona.
PISTOIA Enrico di Fedirigo, id. 8 giugno 1902, id. id. Pisa, sezione Livorno.	Id. id. id. Livorno.
CIARINI Pietro di Zeno, id. 20 ottobre 1902, id. id. Perugia.	Id. id. id. Perugia.
RONCO Silvio di Luigi, id. 9 aprile 1901, id. id. Casale.	17 a. df.
FILIPPI Francesco di Alessio, id. 21 novembre 1903, id. id. Napoli.	» Aosta ».
DALAN Giovanni Battista di Arnaldo, id. 15 luglio 1903, id. id. Sacile.	15 a. df.
PERETTI Giovanni di Antonio, id. 20 febbraio 1902, id. id. Littoria.	» Genova ».
CICCARELLO Luigi di Sebastiano, id. 2 aprile 1912, id. id. Messina.	21 a. df.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 30).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

TAFFIORELLI Tommaso. — In data 2 settembre 1932-X, è collocato a riposo per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 15 febbraio 1916.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 339).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

FONTANA Salvatore di Gregorio, nato il 27 settembre 1879, zona militare Roma, in servizio permanente nella M.V.S.N. — E' promosso colonnello nell'arma stessa per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 372).

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

LEVI Nino di Gedeone, classe 1874, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 43).

CAPITANI.

GAMBARDELLA Umberto di Francesco. — Già richiamato alle armi dal 1 dicembre 1937-XVI ed in atto in servizio presso il tribunale militare marittimo di Taranto con funzioni di R. sostituto avvocato militare, è dichiarato disponibile per l'amministrazione dell'Africa Italiana, perchè destinato al tribunale militare di Harar con le funzioni di giudice istruttore, a decorrere dal 29 agosto 1939-XVII.

(*D. Inter.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 340).

D'ANCONA Paolo di Alessandro, classe 1878, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1939-XVII - registro 27, foglio 138*)

TENENTI

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DI SEGNI Emanuele di Pacifico, classe 1877, distretto Milano II.

LEVI Giulio di Rodolfo, id. 1876, id. Milano II.

NORSA Aldo di Fausto, classe 1877, distretto Milano II.

WEIL Federico di Giuseppe, id. 1882, id. Milano II.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1939-XVII - registro 27, foglio 137*)

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DALLA VOLTA Ugo di Arturo, classe 1877, distretto Milano II.

LUZZATI Riccardo di Emanuele, classe 1887, distretto Milano II.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1939-XVII - registro 27, foglio 139*)

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

CAGNI Giorgio di Manfredo, classe 1877, comando zona Padova. Dal 1 al 2 ottobre 1938-XVI, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 5-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-8-1939-XVII - registro 27, foglio 307*)

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

FERRO Ugo di Antonio, classe 1882, comando zona Padova. — Dal 1 al 2 ottobre 1938-XVI.

SPONSILLI Carlo di Francesco, id. 1882, id. id. Milano. — Dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 5-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-8-1939-XVII - registro 27, foglio 307*)

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati per far parte delle commissioni di requisizione di quadrupedi dalla data a fianco di ognuno indicata:

DEPETAS Umberto di Dario, classe 1876, comando zona militare Bologna. — Dall'8 ottobre al 20 dicembre 1935-XIV.

FERRAGUTI Paolo di Pacifico, id. 1880, id. id. Bologna — Dal 4 ottobre al 15 dicembre 1935-XIV.

(*D. M. 5-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-8-1939-XVII - registro 27, foglio 307*)

MAGGIORI

STAGNI Armando di Francesco, classe 1882, comando zona militare Bologna. — Dal 26 maggio 1935-XIII al 3 maggio 1936-XIV, richiamatovi alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 5-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-8-1939-XVII - registro 27, foglio 307*)

AMMAZZALORSA Carlo di Achille, classe 1880, comando zona militare dona Trieste. — Già richiamato alle armi, è dal 15 giugno 1939-XVII, ricollocato in congedo.

(*D. M. 5-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-8-1939-XVII - registro 27, foglio 307*)

I seguenti maggiori sono richiamati alle armi per far parte delle commissioni di requisizione quadrupedi dalla data a fianco di ognuno indicata:

FERRARESI Carlo di Antonio, classe 1880, comando zona militare Bologna. — Dall'8 al 26 aprile 1939-XVII.

TONINI Ettore di Giuseppe, id. 1873, id. id. Ravenna. — Dal 13 al 19 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

CUPPANI Nicolò di Francesco classe 1877, comando zona militare Verona. — Già richiamato alle armi dalla posizione ausiliaria, collocato a riposo ed inscritto nella riserva è, dal 30 dicembre 1938-XVII, considerato trattenuto in servizio dalla nuova posizione della riserva.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
3- -4-1891	MAZZI Ferdinando di Carlo, zona militare Milano.	21- 1-1877	DE MICHELI Cesare di Venanzio, zona militare Milano.
1 -7-1889	SCHELLEMBRID Ugo di Francesco, id. id. Napoli		

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 20, *foglio* 282).

GRECO Carmelo di Nunzio, classe 1879, comando zona militare Padova. — Dal 25 maggio 1939-XVI è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII alla direzione artiglieria Alessandria.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

CAPITANI.

MICOLO Pietro di Giacesare, classe 1887, distretto Pinerolo. — Dal 30 maggio 1938-XVI è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII alla direzione artiglieria C. A. Torino.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

MAZZEI Domenico di Michele, classe 1880, comando zona militare Firenze. — Dal 30 aprile 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII presso comando genio Libia.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

CONCARO Carlo di Paolo, classe 1885, comando zona militare Torino. — Dal 29 maggio 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XVII presso comando genio c. a. Torino.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

[illegible]GIA Antonio di Filippo, classe 1878, comando zona militare Verona. — Già richiamato alle armi dalla posizione ausiliaria, collocato a riposo ed inscritto nella riserva, è dal 13 giugno 1939-XVII considerato trattenuto in servizio dalla posizione della riserva.

(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

MAGGIORI.

MERIANO Gennaro di Gaspare, classe 1885, comando zona militare Napoli. — Dal 15 maggio 1939-XVII è richiamato alle armi ai sensi del R. D. 13 maggio 1935 al 10 g.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

ARDENTI Remo di Mariano, classe 1890, comando zona Roma. — Già richiamato alle armi dalla posizione ausiliaria, collocato a riposo ed inscritto nella riserva, è dal 1 giugno 1939-XVII considerato trattenuto in servizio dalla posizione della riserva.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

PRIMI CAPITANI.

BINETTI Paolo di Giulio, classe 1890, distretto Bari. — Già richiamato alle armi dalla posizione ausiliaria, collocato a riposo ed inscritto nella riserva, è dal 1 giugno 1939-XVII considerato trattenuto in servizio dalla posizione della riserva.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

DE ROSA Eugenio di Antonio, classe 1885, distretto Treviso. — Già richiamato alle armi, è, dal 31 maggio 1939-XVII, ricollocato in congedo.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

Il tenente Colonnello PERRINI Mario di Antonio, classe 1893, zona militare Roma. — E' nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Roma, dal 23 agosto 1939-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei contili* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 32).

SLATAPER Guido di Luigi nato il 28 ottobre 1896, VI Divisione CC. NN., promosso all'attuale grado per merito di guerra, ai sensi dell'articolo 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, è autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

MAGGIORI.

Il maggiore PERRINI Mario di Antonio, ora tenente colonnello, classe 1893, zona militare Roma. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma, dal 30 marzo 1939-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei contili* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 32).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

TICOZZELLI Giuseppe di Angelo, classe 1894, distretto Casale. — Dal 17 dicembre 1938-XVII, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, al comando del distretto Milano I.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

BUCCHI Novenio di Angelo, classe 1895, divisione granatieri di Sardegna. — Dall'11 maggio 1939-XVII, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI.

BARBERA Umberto di Giuseppe, classe 1892, distretto Torino. — Dal 12 dicembre 1936-XIV, al 24 marzo 1939-XVII èri chiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935.
(*D. M.* 5-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 307).

DECEDUTI

ROSASCO Rinaldo di Marcello, classe 1890, tenente a. complemento, distretto Genova.	a Buenos Aires, il 18 maggio 1929.
MARCHISIO Mario di Carlo Bartolomeo, classe 1886, capit. a. compl. distretto Genova.	a Genova, il 28 novembre 1933.
AJROLDI Federico di Luigi, classe 1895, tenente a. compl. distretto Milano II.	a Milano, il 10 luglio 1934.
PONTI Vincenzo di Michele, classe 1895, sottotenente a. compl., distretto Cosenza.	a Napoli, il 21 luglio 1934.
ANCONA Sergio di Giuseppe, classe 1891, 1 capitano a. compl., distretto Venezia.	a New Jork, il 18 settembre 1935.
VACCARO Domenico di Cosimo, classe 1884, tenente a. compl., distretto Catanzaro.	a Lungro, il 26 febbraio 1936.
MENNELLA Anonio di Guglielmo, classe 1888, tenente a. compl., disretto Napoli.	a Napoli, il 25 maggio 1936.
GALLO VITELLI Raffaele di Nicola, classe 1894, tenente a. compl., distretto Torino.	a Torino, il 22 luglio 1936.
CASTOLDI Luigi di Felice, classe 1893, tenente a. compl., distretto Torino.	a Torino, il 27 settembre 1936-XIV.
DI LORENZO Carlo di Gaetano, classe 1897, sottotenente a. compl., distretto Genova.	a Genova, il 28 novembre 1936-XV.
ANDIBERTI Carlo di Calisto, classe 1898, tenente a. compl., distretto Torino.	a Torino, il 2 dicembre 1936-XV.
BOVOLENTA Carlo di Carlo, classe 1901, tenente a. compl., distretto Milano II.	a Addis Abeba, il 31 marzo 1937-XV.
DE PALO Salvatore di Benedetto, classe 1909, tenente a. compl., distretto Bari.	a Terlizi, il 5 giugno 1937-XV.
CRUCIANELLI Angelo di Gaetano, classe 1909, tenente a. complemento, distretto Roma II.	in A. O. I., il 15 luglio 1937-XV.
PETRONI Guido di Carmine, classe 1899, sottotenente a. compl., distretto Potenza.	a Ponetza, il 5 settembre 1937-XV.
COVACEVICH Giuseppe di Francesco, classe 1896, enente a. compl., distretto Cagliari.	a Bahar-dar, il 13 settembre 1937-XV.
BALADA Giuseppe di Alfredo, classe 1888, capitano automobilisti, distretto Torino.	a Torino, il 17 settembre 1937-XV.
ALLIETTA Giovanni di Donato, classe 1891, maggiore a. compl., zona militare di Torino.	a Dire Daua, il 20 dicembre 1937-XVI.
FIACCADORI Pietro di Cesare, classe 1883, capitano a. compl., distretto Milano II.	a Guastalla, il 5 febbraio 1938-XVI.
MOTTOLA Gaetano di Orazio, classe 1912, sottotenente a. compl., distretto Salerno.	a Salerno, il 15 aprile 1938-XVI.
FOSCOLO Antonio di Luciano, classe 1885, capitano a. compl., distretto Venezia.	a Venezia, il 28 aprile 1938-XVI.
FIORETTI Bernardo di Augusto, classe 1911, sottotenente a. compl., distretto Monza.	a Sesto S. Giovanni, il 1 maggio 1938-XVI.
LEPRERI Ettore di Luigi, classe 1887, capitano art. compl., distretto Genova.	a Genova, il 14 maggio 1938-XVI.
MIARI Lelio di Eugenio, classe 1891, capitano a complemento, distreto Padova.	a Padova, il 24 giugno 1938-XVI.
DE STEFANO Pietro di Francesco, classe 1905, tenente a. compl., distretto Napoli.	a Napoli, il 22 luglio 1938-XVI.
TERNI Arrigo di Vito, classe 1902, tenente a. compl., distretto Ancona.	a Roma, il 1 agosto 1938-XVI.
CEPOLLINI Carlo di Accellino, classe 1886, capitano a. compl., distretto Genova.	a Genova, il 27 settembre 1938-XVI.
MARTINI Cesare di Luigi, classe 1887, capitano a. compl., distretto Cremona.	a Sofia (Bulgaria), il 27 settembre 1938-XVI.
HANAU Giulio di Guglielmo, classe 1897, capitano a. compl., distretto Genova.	a Addis Abeba, il 20 settembre 1938-XVI.

SBARACCANI Giuseppe di Francesco, classe 1890,cap itano a. compl., distretto Bologna. — a Bologna, il 13 ottobre 1938-XVI.

TROIANI barone Pietro Agostino di Giovanni, classe 1885, capitano a. compl., distretto Teramo. — a Sanvalentino d'Abruzzo, il 20 ottobre [illegible] XVI.

GENTILUCCI Loreto di Gaetano, classe 1895, capitano a. compl. distretto Venezia. — a Ronciglione, il 20 dicembre 1938-XVII.

LANZANI Guido di Leopoldo, classe 1893, tenente a. compl., distretto Milano II. — a Milano, il 4 gennaio 1939-XVII.

BONGIOVANNI Alfonso di Lisandro, classe 1901, sottotenente a. compl., distretto Pistoia. — a Larciano, il 26 gennaio 1939-XVII.

MUGGIA Mario di Umberto, classe 1905, sottotenente a. compl., distretto Bologna. — a Bologna, il 3 febbraio 1939-XVII.

MAJNO Angelo di Giovanni, classe 1883, capitano a. compl., distretto Milano II. — a Milano, il 7 febbraio 1939-XVII

BOCCI Gino di Pacifico, classe 1896, capitano a. compl., distretto Macerata. — a Ancona, il 9 febbraio 1939-XVII

SPREAFICHI Emilio di Carlo, classe 1900, capitano a. compl., distretto deposito territoriale Harar. — a Addis Abeba, l'11 febbraio 1939-XVII

CORI Enrico di Bernardo, classe 1894, capitano a. complemento, distretto Cagliari. — a Cagliari, il 14 febbraio 1939-XVII.

LOMBARDO Giuseppe di Giuseppe, classe 1910, tenente a. compl., distretto Firenze. — a Firenze, il 23 febbraio 1939-XVII.

MINAZZI Apro di Bortolomeo, classe 1890, sottotenente a. compl., distretto Novara. — a Cesara, il 23 febbraio 1939-XVII.

PARODI Davide di Michele, classe 1890, tenente a. compl., distretto Genova. — a Genova, l'8 marzo 1939-XVII.

RUBINI Giovanni di Giovanni, classe 1904, tenente a. complemento, distretto Pola. — a Fiume, il 9 marzo 1939-XVI.

PILLER COTTRER Luigi di Giuseppe, classe 1911, sottotenente a. compl., deposito territoriale Gondar. — a Dessie, il 13 marzo 1939-XVII.

PAGANI Francesco di Tommaso, classe 1899, tenente a. compl., distretto Reggio Calabria. — a Reggio Calabria, il 16 marzo 1939-XVII.

MONTI Medardo di Augusto, classe 1911, sottotenente a. compl., distretto Bologna. — a Bologna, il 21 marzo 1939-XVII.

PALLAVICINI Ferruccio di Ezechiele, classe 1886, capitano a. compl. distretto Sassari. — a Porto Torres, il 25 marzo 1939-XVII.

CINQUINI Guglielmo di Jacopo, classe 1899, tenente a. compl., distretto Genova. — a Genova, il 6 aprile 1939-XVII.

TAFFETANI Fulvio di Secondo, classe 1905, tenente a. compl., distretto Macerata. — a Roma, il 6 aprile 1939-XVII.

POMPILI Vittorio di Enrico, classe 1892, 1 capitano a. campl., distretto Trento. — a Trento, il 7 aprile 1939-XVII.

FERRARI Luigi di Torquato, classe 1892, tenente a. compl., distreto Pavia. — a Torino, il 9 aprile 1939-XVII.

GROSSI Gaspare di Giuseppe, classe 1893, capitano a. compl., distretto Tortona. — a Voghera, il 3 maggio 1939-XVII.

ZELLI JACOBUZZI Pietro di Paolo, classe 1891, tenente a. compl., distretto Viterbo. — a Roma, il 12 maggio 1939-XVII.

MOTTA Giuseppe di Luigi, classe 1891, capitano a. compl., distretto Genova. — a Milano, il 13 maggio 1939-XVII.

SORA Innocente di Giuseppe, classe 1898, tenente a. compl., distretto Mondovì. — a Racconigi, il 16 maggio 1939-XVII.

DE PRETTO Pietro di Francesco, classe 1887, capitano a. compl., distretto Vicenza. — a Valdagno, il 7 giugno 1939-XVII.

RIGHETTI Orfeo di Arturo, classe 1914, sottotenente a. compl., distretto Modena. — a Vignola, il 21 giugno 1939-XVII.

COGOLI Girolamo di Girolamo, classe 1884, capitano a. compl., distretto Brescia.	a Brescia, il 1 luglio 1939-XVII.
FRITTOLI Luciano, tenente a. in s.p.e. (r. c.).	a Caldaro, il 18 luglio 1939-XVII.
BIONDI Ferdinando di Carlo, classe 1892, tenente a. compl., distretto Firenze.	a Firenze, il 19 luglio 1939-XVII.
MINOSCI Emilio, primo capitano a. in s.p.e. (r. m.).	a Napoli, il 23 luglio 1939-XVII.
MONTAGNA Romualdo di Giuseppe, classe 1911, sottotenente a. compl., distretto Cosenza.	in A. O. I., il 10 novembre 1938-XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(3101039) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4424

L. 587 Ecm vgg. II-1

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISP. 3ª 1939 - ANNO XVII 14 SETTEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE V.E. ROMA 21 SET 1939 RIVISTE

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

CAVALIERE.

PIZZORNO Giuseppe, tenente colonnello di S. M. (ora colonnello fanteria s.p.e.).

« Capo di S. M. del R. corpo truppe coloniali della Somalia dava eccezionale contributo alla mobilitazione, alla preparazione ed alla condotta del corpo indigeni durante la campagna in A.O. Nel corso delle operazioni forniva elevate e superbe prove di capacità organizzativa e di valor militare; compiva a terra e in aereo rischiose ricognizioni; partecipava a tutti i fatti d'arme della grande unità cui apparteneva, assumendo il comando di colonne lanciate all'inseguimento, dimostrando in ogni circostanza consapevole sprezzo del pericolo e illuminato coraggio ».

Somalia, ottobre 1935 - maggio 1936-XIV.

La pensione decorre dal 1 agosto 1939-XVII.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 167).

MINNITI Giuseppe, tenente colonnello genio f. o.

« Assunto volontariamente il comando di bande irregolari indigene lanciate all'inseguimento di rilevanti forze ribelli capeggiate da ras Immerù, con perfetto intuito della situazione e con audace iniziativa, attaccava e travolgeva l'avanguardia nemica imponendo la resa a discrezione al ras ed alle sue migliaia di armati ».

Goggeb, 15 dicembre 1936-XV.

La pensione decorre dal 1 luglio 1939-XVII

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 226).

PERSICHELLI Sila, maggiore fanteria s.p.e.

« Incaricato di reggere un territorio rimasto completamente isolato, superava brillantemente, con la forza del carattere e con l'ascendente che sapeva guadagnarsi sui propri dipendenti, un periodo quanto mai difficile.

Avuto il comando di una colonna che impegnavasi a fondo contro forti e imbaldanzite formazioni ribelli, conduceva l'azione con tale slancio e perizia da fiaccare per sempre, in breve momento, la tracotanza dell'avversario, ristabilendo la situazione politico-militare del territorio.

Comandante e combattente che sa animare e trascinare con l'esempio ovunque i propri dipendenti ».

Marabetiè, 31 marzo - 6 novembre 1938-XVII.

La pensione decorre dal 1 luglio 1939-XVII

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 226).

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

RIMEDIOTTI Leonardo, sottotenente cavalleria complemento. — Trasferito in s.p.e per merito di guerra.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 172).

« Comandante l'avanguardia di un reparto in marcia, per l'occupazione del Malo, fortemente presidiato dai ribelli, dopo aver superato una prima resistenza, alla testa dei suoi gregari, si lanciava all'inseguimento del nemico. Arrestato nel suo slancio da un fuoco intensissimo e dal terreno in netto vantaggio agli avversari, con ammirevole calma e decisione, di propria iniziativa, eseguiva un'ardita manovra che, dopo quattro ore di duro combattimento lo portava alla presa di una roccaforte nemica ».

Alisa, 26 dicembre 1937-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

ROSSI Camillo. — Dal 6 settembre 1939-XVII è collocato fuori quadro per limite di comando a mente dell'articolo 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'articolo 25 del Regio decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, continuando nella carica di presidente del tribunale supremo militare.

(*R. D.* 25-8-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 217).

GENERALI DI BRIGATA.

BINACCHI Gaetano. — Dal 1 giugno 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana ed è destinato al comando C. A. Firenze per incarichi speciali.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 114).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

NOVELLIS di COARAZZE Alberto. — In data 6 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 19 luglio 1939-XVII e col trattamento economico previsto dagli articoli 71 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza ai soli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII).

GENERALI DI BRIGATA.

GUCCI Remo. — E' confermato, a decorrere dal 9 settembre 1939-XVII nella carica di presidente del tribunale militare di Bologna.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 228).

TORCIA Ulrico. — E' confermato, a decorrere dal 9 settembre 1939-XVII, nella carica di presidente del tribunale militare di Napoli.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 229).

ROSICA Achille. — E' confermato, a decorrere dal 9 settembre 1939-XVII, nella carica di presidente del tribunale militare di Palermo.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 228).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

TOMMASI conte di Vignano nobile Tomaso. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3458 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 41 ,anno XVII, è annullato.

TOMMASI conte di Vignano nobile Tomaso. — In data 13 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando C. A. Milano e, agli effetti amministrativi, comando legione Milano. (*R. D.* 24-8-1939-XVII).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA.

BESOZZI di CARNISIO Gustavo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4595 del *Bollettino ufficiale* anno 1939-XVII, dispensa 51, *leggasi*: con anzianità 30 giugno 1939-XVII, *anzichè*: 22 maggio 1939-XVII.

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI

ALMICI Ugo, comando corpo S. M. (ufficiale collegamento presso l'ufficio di S. M. della R. aeronautica). — Cessa dal 1 agosto 1939-XVII dalla destinazione e dall'incarico di cui sopra ed è nominato capo di S. M. del comando D. f. « Forlì ».

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 288).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

TENENTI

CITO Luigi, legione Firenze. — In data 22 maggio 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per dodici mesi.

Per gli effetti disciplinari e matricolari dipenderà dal distretto Napoli.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 358).

FARINA Ugo, ministero marina. — In data 30 giugno 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero di cui sopra ed è destinato a disposizione legione Milano.

(*D. M.* 15-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 110).

LUPORI Ezio, tenenza Milano (P. Monforte), legione Milano. — In data 30 giugno 1939-XVII, è comandato presso il ministero marina.

(*D. M.* 15-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 110).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

FATTORUSO Vincenzo. — In data 24 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'articolo 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando legione Roma. (*R. D.* 24-8-1939-XVII)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

FAETA Francesco. — In data 27 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 19 gennaio 1938-XVI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando legione Roma.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 38).

MAGGIORI.

D'ERRICO Ezio, comando zona militare Roma. — Trasferito in forza comando zona militare Torino dal 25 aprile 1939-XVII ed agli effetti amministrativi legione Torino.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono collocati fuori quadro, dalla data e con l'anzianità per ciascuno indicate, ai sensi dell'art. 25 della legge 23 dicembre 1937-XV, n. 2373:

Dal 28 agosto 1939-XVII

Con anzianità 1 luglio 1933-XI:

BRUNELLI Giulio, comando C. A. Bolzano. | Continua come contro.

Dal 7 settembre 1939-XVII

Con anzianità 12 aprile 1935-XIII:

AMATO Italo, comando C. A. Milano. | Continua come contro.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 21

TENENTI COLONNELLI

ANELLI Giuseppe, 157 f. — In data 16 agosto 1939-XVII, è collocato fuori organico ai sensi dell'art. 30 bis legge avanzamento con anzianità 1 gennaio 1936-XIV. Precederà nel ruolo il pari grado *Manfredi* Alfredo di Antonio.
Assunto in forza comando zona militare Pescara.
(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 29

MARZA' Carmelo, LX btg. mitraglieri.	6 f.
MALECORE Angelo, scuola militare Napoli.	40 f.
MANCINI Mario, 40 f.	Scuola militare Napoli.
DE FELICE Arturo, 48 f.	Comando truppe divisionali Bari.
VENIER Aldo, scuola centrale fanteria.	56 f.

(*Dct. M.* 10-9-1939-XVII

MAGGIORI

TACCHELLA Giuseppe, comando truppe R. esercito isola d'Elba per battaglione mitraglieri — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato fuori organico ai sensi dell'art. 26 legge avanzamento con anzianità 10 dicembre 1934-XII.
Assunto in forza comando zona militare Pisa.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 29

CURATOLO Giuseppe, (ora tenente colonnello) comando D. f. « Lombardia » (Pola). — In data 19 aprile 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Harar.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 29

GHINELLI Mario, in aspettativa per infermità, distretto Ancona. — In data 23 giugno 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo. Destinato D. cl. « Emanuele Filiberto Testa di Ferro » (Ferrara).
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 31

MORITSCH Urbano, comando C. A. cr. Mantova.	18 f.
ALIZERI Luigi, direzione artiglieria della Sardegna, assegnato comando federale G.I.L. Nuoro, con funzioni di capo di S. M.	Truppe deposito 226 f., cessando dalla carica di cui contro.
RIZZI Guido, 36 f.	11 f.
CICOGNANI Ugo, R. corpo truppe Libiche.	Comando corpo stato maggiore. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 31 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

GRILLINI Cesare Amato, (ora maggiore) istituto geografico militare. — In data 9 aprile 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 393).

CAPITANI

OTTANI Adelmo. — In data 16 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, a domanda, con anzianità 7 gennaio 1930-VIII. Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Modena. (*R. D.* 24-8-1939-XVII).

FONTI Santi, (ora rimosso) distretto Savona. — Il R. decreto 19 agosto 1921, è integrato nel senso che la decorrenza della nomina dell'ufficiale al grado di tenente in s.p.e. è stabilita al 1 marzo 1921.

(*R. D.* 14-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 25-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 386).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

D'ADDABO Francesco, 65 f. motorizzato.	Dal 24 maggio 1939-XVII, Eritrea.
INGRAO Vittorino, 55 f.	Dall'11 giugno 1939-XVII, Galla Sidama.
CIOSCHI Gaudenzio, 62 f. motorizzato.	Dal 19 luglio 1939-XVII, Libiche.
CEFALY Michele, 19 f.	Dal 15 giugno 1939-XVII, Libiche.
PENNAZZI RICCI Paolo, 66 f. motorizzato.	Dal 5 luglio 1939-XVII, Harar.
FERRAU' Carmelo, 61 f. motorizzato.	Dal 28 giugno 1939-XVII, Amara.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 393).

RE Vittorio, r. c. m. — In data 7 aprile 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assunto in forza distretto Roma I.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 358).

CECCHELIN Riccardo, 2 b. — In data 8 aprile 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tre mesi.
In data 1 luglio 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo.
Destinato come sopra.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 318).

SCUTO Carmelo, in aspettativa per infermità distretto Arezzo. — In data 15 aprile 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo.
Destinato 83 f.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 318).

ESPOSITO Isabella Andrea, distretto Cosenza. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici dal 12 aprile 1939-XVII, concessa allo ufficiale con decreto ministeriale 6 giugno 1939-XVII, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 1).

RINALDI Giuseppe, distretto Milano I, già trattenuto in servizio limitato dal 5 febbraio 1937-XV e collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 29 giugno 1939-XVII, continua in quest'ultima posizione per altri sei mesi.

(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 1).

SPECIALE Guido (O. A.), 226 f.	Comando C. A. Tripoli, dall'11 agosto 1939-XVII.
CATALANO Letterio, 71 f.	28 f.
SILVESTRI Enrico, scuola centrale militare alpinismo.	27 f.
CERMINARA Arturo, comando truppe Eritrea.	80 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 15 ottobre 1939-XVII.

SCUTO Giuseppe, R. corpo truppe Libiche.	21 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 9 ottobre 1939-XVII.
MESSINA Vincenzo, distretto Catanzaro perchè in aspettativa.	Distretto Napoli, continuando aspettativa.
CARRARA Alessandro (O. A.), 1 f. carrista.	Comando C. A. Tripoli, dall'11 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

FANCELLI Guglielmo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3381 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 39 anno 1939-XVII *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 18-8-1939-XVII, registro 21, foglio 46.

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

MENEGON Giovanni, 62 f. motorizzato.	Dal 26 agosto 1939-XVII, Galla Sidama.
DECANIO Edoardo, 65 f. motorizzato.	Dall'11 luglio 1939-XVII, Scioa.
LEONE Francesco, 65 f. motorizzato.	Dal 19 luglio 1938-XVI, Harar.
BERNARDINI Athos, 66 f. motorizzato.	Dal 25 agosto 1939-XVII, Galla Sidama.
BORSI Vittorio Emanuele, 66 f. motorizzato.	Dal 15 luglio 1939-XVII, Galla Sidama.
NABISSI Ovidio, r. c. m. per battaglione lanciafiamme.	Dal 10 giugno 1939-XVII, Scioa.
ALESSANDRI Edmondo, 65 f. motorizzato.	Dal 29 maggio 1939-XVII, Harar.
DAIDONE Salvatore, 72 f.	Dal 13 giugno 1939-XVII, Harar.
MALTINTI Mario, 72 f.	Dal 4 giugno 1939-XVII, Amara.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 363).

ZAFFIRO Antonino, comando truppe Galla Sidama.	18 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 4 novembre 1939-XVIII.
SCIRE' Francesco, id. id. Galla Sidama.	17 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 26 ottobre 1939-XVII.
BERTOLDI Umberto id. id. Galla Sidama.	9 b. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 1 ottobre 1939-XVII.
CADEDDU Diego, id. id. Amara.	1 gra. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 28 settembre 1939-XVII.
PASSARETTI Enrico, id. id. Scioa.	27 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 6 settembre 1939-XVII.
PEZZINI Mario, 232 f.	27 f.
ZACCOCCO Alceste, 31 f.	r. c. m.
SACCHI Augusto, R. corpo truppe Libiche.	15 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 22 ottobre 1939-XVII.
DE SANTIS Saverio, id. id. Libiche.	55 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dall'8 novembre 1939-XVIII.
ZOLLI Giovanni, forze del territorio militare del Sud (Libia).	1 a. Cessa di appartenere al territorio di cui contro, dal 23 ottobre 1939-XVII.
VENIER Bernardo, comando truppe Somalia.	6 a. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 6 novembre 1939-XVIII.
SIMULA Mario, id. id. Somalia.	11 b. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 25 ottobre 1939-XVII.
STAIANO Andrea, id. id. Harar.	27 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 16 luglio 1939-XVII.
NERVEGNA Aldo, id. id. Harar	58 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dall'11 novembre 1939-XVIII.
GALIFI Pietro, id. id. Harar.	18 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 22 ottobre 1939-XVII.
BIANCHI Pietro, id id. Harar.	17 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 26 settembre 1939-XVII.
GRASSI Gastone, scuola applicazione fanteria	3 f. carrista.
FIAMINGO Ubaldo, 126 f.	R. corpo truppe Libiche, dal 1 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

SOTTOTENENTI.

PROVENZANI Tullio, 84 f. per 7 compagnia chimica. — In data 2 aprile 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 393).

In data 17 aprile 1939-XVII, i seguenti sottotenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

DE GREGORIO Annibale, comando truppe Galla Sidama.

OLIVERI Michele, comando truppe Scioa.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 393).

FRANCI Raffaele, distretto Roma I. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei dall'8 febbraio 1939-XVII, concessa all'ufficiale con decreto ministeriale 10 aprile 1939-XVII, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 1).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

RIBALDI Giuseppe (ora fuori quadro) distretto Viterbo. — In data 11 maggio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Galla Sidama.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* [illegible].

PIERGOLA Mario, in aspettativa per infermità distretto Napoli. — In data [illegible] giugno 1939-XVII è richiamato in servizio effettivo.

Destinato difesa territoriale Bari.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 31[illegible].

DI SALLE Luigi, 42 f. | Comando D. f. « Modena » Savona).

POMPEI Osvaldo, comando D. f. « Modena » (Savona). | 42 f.

RAUCCI Fernando, comando difesa territoriale Roma. | Comando superiore truppe A[illegible]nia.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

MAGGIORI.

NOTO Giuseppe di Antonino, 76 f. — In data 16 agosto 1939-XVII è collocato fuori organico ai sensi dell'art. 30-*bis* legge avanzamento, con anzianità 16 aprile 1936-XIV.

Assunto in forza comando zona militare Padova.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 267).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

GUAZZARONI Giangastone. — In data 21 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 gennaio 1930-VIII, e col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'articolo 2 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Milano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Milano II. (*R. D.* 11-8-1939-XVII).

TORTELLA Alfredo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3744 del *Bollettino ufficiale* dispensa 43, anno 1939-XVII, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando zona militare Piacenza *anzichè*: Bologna e agli effetti amministrativi, comando distretto Reggio Emilia.

TENENTI COLONNELLI.

ALBANO Nicolino. — In data 11 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 novembre 1927-VI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Udine e, agli effetti amministrativi, comando distretto Udine. (*R. D.* 24-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

RONDINA Ermenegildo, distretto Pola. | 158 f.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI AD ANZIANITÀ

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

IMBRIANI Renato, comando zona militare Bari. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e il pari grado *Cornelli* Guido.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 238).

MAGGIORI

VINCITORIO Michele, comando zona militare Padova. | Trasferito agli effetti amministrativi dal comando distretto Padova a quello di Venezia in Mestre, dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI AD ANZIANITÀ

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

CIVITELLI Umberto, distretto Napoli. | Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Introna* Giuseppe.

CAPOGROSSO Sabino, id. Torino. | Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Benedetti* Filiberto.

MILAZZO Antonio, id. Aversa. | Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Di Paola* Calogero.

MILAZZO Francesco, id. Ragusa. | Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Pagliarello* Edmondo.

PARZIALE Amedeo, ospedale militare Milano (richiamao in servizio). | Continua nel richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Gioia* Francesco

Seguiranno nel proprio ruolo *Marzarotto* Evaristo.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 238).

PRIMI CAPITANI.

AMISANO Silvio. — Il provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 4100, dispensa 46, *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: direzione commissariato C. A. Torino, *anzichè*: distretto Torino.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

COVATI Luigi. — Il R. decreto 12 aprile 1937-XV, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria, per età, dal 4 aprile 1937-XV, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di colonnello e che in tale grado l'ufficiale ha anzianità 7 gennaio 1935-XIII.

(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII, *registro* 21, *foglio* 32).

TENENTI COLONNELLI.

RUSCONI nobile di Ravenna conte Cesare, comando difesa territoriale Sardegna. | Trasferito in forza comando zona militare Roma, dal 25 agosto 1939-XVII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma I.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI.

ASINARI DI S. MARZANO Roberto, truppe Scioa. | « Monferrato » cessando come contro, dal 4 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

CAPITANI.

CAVARZERANI Luigi, truppe Amara. | « Guide » cessando come contro, il 30 dicembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

ROSSO Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 4473 *Bollettino ufficiale* 1939, *dispensa* 49ª, *intendasi*: Truppe Amara, *anzichè*: Truppe Harar.

LEVESI Sandro. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4473 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 49 del 24 agosto 1939-XVII *anzichè*: Sandro, *leggasi*: Alessandro.

SOTTOTENENTI.

RIMEDIOTTI Leonardo, sottotenente di complemento comando truppe Galla Sidama. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra, con anzianità 1 marzo 1936-XIV.

Destinato « Guide ».

Il 1 ottobre 1939-XVII dovrà presentarsi alla scuola di applicazione di cavalleria per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.

E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circ. 82 *Giornale militare* 1913.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 172.

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO COMANDO

(articolo 35 legge avanzamento).

COLONNELLI.

Dal 1 gennaio 1939-XVII

Con anzianità 1 gennaio 1936-XIV:

BARNI conte di Roncadello e patrizio di Lodi Antonio, comando C. A. Milano | Come contro.

(*R. D.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 1[illegible]

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

SCOZIA di CALLIANO Luigi, zona militare Verona. — Avrebbe seguito nel ruolo mobilitazione il pari grado *Gadolti* Lamberto.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 2[illegible]

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

MARFUGGI Ugo, comando C. A. Alessandria per incarichi speciali. — Cessa dal 5 aprile 19[illegible] XVII, dalla destinazione e dall'incarico di cui sopra ed è nominato capo di S. M. del comando della D. f. « Forlì ». Dal 1 luglio 1939-XVII, cessa dalla carica di capo di S. M. e dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito al comando C. A. Albania. Dal 1 agosto 1939-XVII è nominato direttore dei servizi del C. A. stesso.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 2[illegible]

GANDIN Aldo, comandante 11 a .C. A. — Cessa dal 1 maggio 1939-XVII, dalla carica di cui sopra ed è nominato comandante 14 a. C. A.

(*R. R.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 2[illegible]

NICOLINI Michelangelo, comando C. A. Bari per incarichi speciali. — Cessa dal 1 agosto 1939-XVII, dalla destinazione e dall'incarico di cui sopra ed è trasferito al ministero della guerra.

(*R. R.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 2[illegible]

TENENTI COLONNELLI.

MARINI Giovanni, 14 a. D. f. | 6 a C. A.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII

MAGGIORI

BOVE Michele, distretto Lecce (in aspettativa per motivi privati). — Dal 16 luglio 1939-XVII è richiamato a domanda in servizio effettivo.

Per effetto della predetta aspettativa l'anzianità di grado dell'ufficiale è portata al 1 gennaio 1938-XVI ai sensi dell'articolo 12 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, seguendo nel ruolo il pari grado *Arcidiacono* Salvatore.

Destinato 6 G. a F.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 280

DUVIA Rinaldo, 6 a. C. A. | 11 a. D. f. truppe al deposito.
ORLANDO Salvatore, ministero guerra. | 16 a. D. f.
SALERNO Ugo, 4 a. alp. | Comando D. al. « Cuneense » Cuneo
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

CAPITANI.

CARPENTIERI Salvatore, direzione superiore S.T.A.M. — Dal 28 maggio 1939-XVII è assegnato definitivamente in qualità di addetto al S.T.A.M.
Destinato arsenale R. esercito Piacenza.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 240).

D'ANTONA Gabriele, truppe Galla e Sidama. | 2 a. D. f., cessando come contro dal 10 settembre 1939-XVII.
RAVIOLO Umberto, truppe Galla e Sidama | 28 a. D. f., cessando come contro dal 19 gennaio 1939-XVII.
SALINARI Salvatore, comando D. f. « Granatieri di Sardegna ». | 3 a. C. A., dal 1 settembre 1939-XVII a mente dell'art. 4 del R. D. L. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
BRANZOLI Giuseppe (O. A.), 26 a. D. f. | Comando C. A. Tripoli, dall'11 agosto 1939-XVII.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

CANDELO Guido. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4206 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, dispensa 47, *leggasi*: 20 a. C. A., *anzichè*: 26 a. D. f.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

OREGLIA Giorgio, distretto Torino, in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — Dal 4 agosto 1939-XVII è trasferito in forza al distretto Cuneo continuando nell'aspettativa di cui sopra.

SCHERILLO Mario, 12 a. D. f. | 19 f.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

COLUCCI Michele. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4476 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 49 del 24 agosto 1939-XVII, *anzichè*: 5 a. D. f., *leggasi*: 3 a. D. f.

TENENTI

FISCELLA Antonio, truppe Scioa. | 8 G. a F., cessando come contro, dal 21 settembre 1939-XVII.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

ARDIZOIA Oreste, 6 G. a F. | 1 a. A.
BONIFATI Francesco, 6 a. D. f. | 21 a. C. A.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

ALBANO Mario (ora generale di brigata F. Q.). — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 ottobre 1936-XIV, nella parte riguardante il trasferimento nel ruolo mobilitazione dal 1 novembre 1936-XV. L'ufficiale è trasferito nel ruolo mobilitazione dal 1 novembre 1936-XV con anzianità 2 maggio 1930-VIII ai sensi dell'art. 26 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e dell'art. 145 della legge 16 giugno 1935-XIII n. 1026.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 240).

PRIMI CAPITANI

d'ASCENZI Romeo, istituto geografico militare. — L'anzianità relativa dell'ufficiale è modificata nel senso che ferma restando la sua anzianità assoluta 16 maggio 1927-V, precederà nel ruolo il pari grado *Mignani* Fernando, in applicazione dei vantaggi di carriera spettantigli ai sensi dell'art. 65 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 288)

ONUFRIO Antonino. — In data 9 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 8 gennaio 1928-VI.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.
(*R. D.* 14-8-1939-XVII)

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO COMANDO

(art. 35 legge avanzamento).

COLONNELLI

Dal 1 *gennaio* 1939-XVII

Con anzianità 3 *luglio* 1935-XIII:

CORDONE Leonardo, capo S. M. comando D. f. « Aosta ». | Comando C. A. Palermo, per incarichi speciali cessando dalla carica di cui contro.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 274)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV.

PIOLI Oscar, 3ª delegazione interprovinciale per le fabbricazioni di guerra. | Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Caldeliero* Vincenzo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

MELIDONI Aurelio, comando artiglieria Libica. | Avrebbe seguito nel ruolo mobilitazione il pari grado *Pavesi* Isidoro.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 291)

MAGGIORI.

DE MARMELS Vittorio. — In data 4 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Brescia e, agli effetti amministrativi, comando distretto Brescia.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 46)

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI.

GAGLIARDI Gaetano, 6 a D. f. | Avrebbe seguito nel ruolo mobilitazione il pari grado *Bosi* Aldo.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 292)

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

RECUPERO Edoardo, 9 g.	11 g.
SESSA Deodato, comando genio C. A. Alessandria.	Comando genio Albania.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

FRANCHETTO Bruno, 1 g. m.	Scuola applicazione artiglieria e genio.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

CAPITANI

MARESCA Carlo, ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito Torino.	Ministero guerra.
RAMOVECCHI Attilio, scuola centrale genio.	1 g. p.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

TENENTI

MOJOLI Giovanni, truppe Scioa, regg. speciale d'Africa.	6 g., cessando come contro, dal 28 settembre 1939-XVII.
BERTOLDI Cesare, 8 g.	Battaglione g. della Sardegna.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

ANTODICOLA Mario. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4479 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 49 del 24 agosto 1939-XVII, *anzichè*: seguirà nel ruolo il pari grado *Sciascia* Mario, *leggasi*: *Sorascia* Mario.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

GURGO Pierino, ospedale militare Novara. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4644 della dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *anzichè*: come contro, *leggasi*: Infermeria presidiaria Trento.

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno segnata, perchè trasferiti al comando truppe del Governo rispettivamente indicato:

BARNABA Leonardo.	Dal 21 marzo 1939-XVII, Eritrea.
CASTELLANETA Vincenzo.	Dal 10 febbraio 1939-XVII, Scioa.
FAILLA Giovanni (ora tenente colonnello).	Dal 7 marzo 1939-XVII, Scioa.
MONTELEONE Vincenzo.	Dal 10 febbraio 1939-XVII, Scioa.
PASSALACQUA Raffaele.	Dal 10 febbraio 1939-XVII, Eritrea.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 143).

MOCAFIGHE Carlo, direzione sanità C. A. Torino. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4645 della dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *anzichè*: ospedale militare Alessandria *leggasi*: come contro.

PRIMI CAPITANI.

COMES Sebastiano. — In data 10 febbraio 1939-XVII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Governo dello Scioa.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 143)

GIGANTE Donato, « Saluzzo ». | Ospedale militare Udine
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

CAPITANI

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferiti, dal 10 febbraio 1939-XVII, al comando truppe del Governo rispettivamente indicato:

MORETTI Giovanni Battista. | Scioa.
RUGGERI Tullio. | Somalia.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 36)

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data per ciascuno segnata, perchè trasferiti al comando truppe del Governo rispettivamente indicato:

PARUTA Giovanni. | dal 28 agosto 1937-XV al 25 giugno 1939-XVII Eritrea.
LAGNA Donato. | dal 2 marzo 1937-XV al 26 marzo 1939-XVII Eritrea.
SPATAFORA Giuseppe. | dal 2 marzo 1937-XV al 15 aprile 1939-XVII Amara.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 36)

LONGO Giuseppe, truppe Amara. | Ospedale militare Alessandria, cessando come contro, dal 14 dicembre 1939-XVIII.
DE QUATTRO Nicola, truppe Galla Sidama. | Id. id. Novara, cessando come contro, dal 15 novembre 1939-XVIII.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MARESCA Corrado, R. corpo truppe Libiche. | Ospedale militare Gorizia, cessando come contro, dal 2 novembre 1939-XVIII.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

TENENTI

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno segnata, perchè trasferiti al comando truppe del Governo rispettivamente indicato:

CADONI Antonio. | Dal 10 febbraio 1939-XVII, Scioa.
CONTI Vincenzo. | Dal 10 febbraio 1939-XVII, Scioa.
MAFFEI Alfonso. | Dal 21 marzo 1939-XVII, Amara.
DE LUCA Luigi. | Dal 21 marzo 1939-XVII, Amara.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 36)

SAVASTANO Giuseppe, in aspettativa per infermità provenienti cause servizio, distretto Napoli. | Distretto Belluno.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

DE PIRRO Filippo, istituto chimico farmaceutico militare Firenze. | Infermeria presidiaria Parma.
SANTEUSANIO Mario, infermeria presidiaria Parma. | Ospedale militare Chieti.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

PASSANTE Carmine, ospedale militare Bologna. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4650 della dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *anzichè*: trattenuto come contro, *leggasi*: assunto in forza distretto Catanzaro.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

MAGGIORI

MARRA Giuseppe, ospedale militare Brescia. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4652 della dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *aggiungasi*: trattenuto come contro.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI.

GLORIOSO Nicolò, direttore commissariato militare C. A. Napoli. — Il R. decreto 27 settembre 1938-XVI, pubblicato a pagina 13 della dispensa 1 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, è annullato e considerato come non avvenuto.

L'ufficiale cessa, dal 24 novembre 1936-XV, dalla carica di direttore di commissariato militare del R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla stessa data è nominato direttore di commissariato militare dell'Intendenza A.O.I.

Dal 7 novembre 1938-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientra dall'Intendenza A.O.I. e dalla stessa data è nominato direttore di commissariato del C. A. Napoli.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 113).

TENENTI COLONNELLI.

ALVERGNA Giuseppe. — In data 15 luglio 1939-XVII cessa di essere incaricato delle funzioni di direttore di commissariato militare del C. A. Cagliari e dalla stessa data è incaricato delle funzioni di direttore di commissariato militare del C. A. Treviso.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 293).

CAPITANI

TORCELLI Carlo. — In data 20 agosto 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo dell'Amara.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 145).

MENZIONE Marcello, direzione commissariato militare Bolzano.	Direzione commissariato militare Genova.
FANTOZZI Augusto, stabilimento mangimi concentrati Maddaloni.	Id. id. id. Firenze.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

TENENTI

MORO Alberto. — In data 6 agosto 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo dello Scioa.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 145).

ABATE Francesco, direzione commissariato militare Firenze.	Direzione commissariato militare Tripoli.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

BARDI Carlo. — In data 7 marzo 1939-XVII è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo dello Scioa.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 145

TENENTI

SPAGNA Carlo. — In data 14 marzo 1939-XVII è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo dello Scioa.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 18

AMARA Sebastiano, magazzino viveri Brescia. | 11 c. su.
ATENA Ugo, id. id. Catanzaro. | Opificio militare vestiario equipaggiamento Torino.
SAVONA Ignazio, 13 c. su. | Stabilimento mangimi concentrati Maddalena 11 c. su.
BRANCACCIO Lorenzo, direzione commissariato militare Bengasi.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

BUCCI Carlo, zona militare Roma. | Avrebbe preceduto nel ruolo del s. p. e. il 3° grado *Ferrero* Riccardo.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 20

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *novembre* 1938-XVII:

CAPPELLI Giacomo Giuseppe, direzione commissariato militare Milano.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 20

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI

de MATTEIS Carlo, truppe Harar. | Ufficio revisione e contabilità C. A. Trevi cessando come contro dal 20 giugno 19 XVII.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII

MAGGIORI

D'ANGELO Raffaele, istituto geografico militare. | Direzione commissariato militare Napoli.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII

PRIMI CAPITANI

CANIGLIA Salvatore. — In data 16 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 settembre 1923-I.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Torino.
(*R. D.* 24-8-1939-XVII).

RACCI Giovanni, ministero guerra. | Ufficio revisione e contabilità comando generale dell'arma cc. rr.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

CAPITANI

PIETRAROTA Mario. — In data 13 luglio 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 146).

SPADARO Giuseppe. — In data 14 maggio 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 145).

TENENTI

PRISCO Saverio. — In data 23 maggio 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 145).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 5 dicembre 1938-XVII:

BOSCHETTI Giuseppe, zona militare Palermo. | Avrebbe preceduto nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Mencucci* Amedeo.
DE SPERATI Emilio, comando truppe Governo Amara. | Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Mencucci* Amedeo.
LOMBARDI Arturo, istituto chimico farmaceutico militare Firenze. | Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Pellegrini* Tito.
REVELLI Marco, distretto Torino.
MEI Fernando, comando truppe Governo Galla Sidama.
VITALE Oscar, ministero Africa Italiana.
PEDACE Pietro, ospedale militare Roma.
CLAVARI Sanzio, legione cc. rr. Bari. | Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Mundula* Pompeo.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 292).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

SERVEDIO Giuseppe, zona militare Bari.
GENTILE Carlo, ufficio contabilità e revisione C. A. Bari. | Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *D'Eramo* Antonio.
PIACENTINO Nicolò, comando truppe Governo Amara.
de ANGELIS Vittorio, legione cc. rr. Padova. | Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Accardi* Giuseppe.
VINCENTI MARERI Ippolito, zona militare Firenze. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Bruno* Guglielmo.
PIOLETTI Antonio, ufficio lavori genio militare Cagliari. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Sterpone* Luigi.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 292).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

MALAGOLI Luigi, comando D. f. « Pavia » Ravenna. | Comando D. f. « Casale » Forlì.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

TENENTI.

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dal 27 dicembre 1938-XVII, perchè trasferiti al comando truppe Governo dell'Amara:

D'ANGELA Cosimo. | ROSSI Tristano.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 143)

PAGLIOCCHINI Clio, truppe Harar. | « Genova » cessando come contro, dal 12 novembre 1939-XVIII

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI.

FEDER Antonio, 8 c. a. | 7 c. a.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

CAPITANI.

SORTINO Salvatore, 21 c. a. | R. corpo truppe Libiche, dal 16 agosto 1939-XVII.

CALISE Alfonso, 20 c. a. | 7 c. a.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

TENENTI

GRECO Giacomo, truppe del territorio militare del Sud (Libia). | 9 c. a. cessando come contro, dal 30 settembre 1939-XVII.

CELENZA Pasquale, 5 c. a. | 1 c. a.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII)

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

TODARO Vincenzo. — In data 19 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1929-VII.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Monza.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

BONAMICO Domenico, comando truppe Governo Eritrea.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 291)

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

TENENTI COLONNELLI.

DI FERRANTE Vincenzo, direzione superiore S.T.A.M. | Reparto staccato Pallerone.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

MAGGIORI.

CAMERINO Fernando, polverificio R. esercito Liri. | Proiettificio R. esercito Genova.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

MAGGIORI.

BERARDUCCI Augusto, truppe Governo Generale A.O.I. | Officina costruzioni genio Pavia, cessando come contro dal 4 ottobre 1939-XVII.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

MAGGIORI.

GALLINA Pietro, (f), istituto geografico militare. — In data 25 febbraio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 393).

LIMER Giuseppe (f), R. corpo truppe Libiche. — In data 12 maggio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 393).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

TEALDI Vittorio. — In data 22 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 10 maggio 1929-VII, e col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'articolo 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 24-8-1939-XVII).

TENENTI COLONNELLI.

LOBINA Romualdo (ora colonnello), comando D. f. « Sabauda » II, Cagliari. | Comando difesa territoriale Cagliari dal 1 settembre 1935-XIII, continuando a disposizione ministero comunicazioni, (variazione omessa).

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

MAGGIORI

MURATORI Mario, scuola applicazione sanità militare. | Distretto Cuneo.

TANTILLO Lorenzo, comando C. A. Bari. | Come contro è nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale di C. A. *Geloso* Carlo.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

MUSUMECI Stefano, (proveniente dalle categorie in congedo) distretto Catania. — Il R. decreto 10 febbraio 1938-XVI, col quale l'ufficiale venne collocato fuori organico è annullato e considerato come non avvenuto.

In data 16 febbraio 1938-XVI, è collocato fuori organico ai sensi degli art. 26 e 111 legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 145 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, con anzianità 31 ottobre 1917.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 264).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

LASTRICO Luigi, ispettorato genio. — Il R. decreto 23 settembre 1937-XV riguardante il collocamento fuori quadro dal 1 settembre 1937-XV è annullato.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 275).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

CAPPELLANI INCARICATI

VENTURIN don Sereno. — Cessa dalla posizione di cappellano incaricato a decorrere dal 9 settembre 1938-XVI, perchè iscritto nel ruolo ausiliario del R. esercito.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1939-XVII, *Guerra* - *reg.* 28, *fog.* 59).

(RUOLO AUSILIARIO)

CAPPELLANI

VENTURIN don Sereno. — E' chiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito, a decorrere dal 9 settembre 1938-XVI, col trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1939-XVII, *Guerra* - *reg.* 28, *fog.* 59).

VENTURIN don Sereno. — Cessa di appartenere al ruolo ausiliario dei cappellani militari per il R. esercito, a decorrere dal 1° novembre 1938-XVII.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1939-XVII *Guerra* - *Reg.* 28, *fog.* 60).

CANDOLFI don Pietro. — E' chiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito, a decorrere dall'1 agosto 1939-XVII, col trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10-2-1936-XIV, n. 458.

(*D. M.* 1-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1939-XVII *Guerra* - *reg.* 28, *fog.* 57).

BARUFFA don Getullio. — E' trasferito dal ruolo parziale ausiliario della R. aeronautica al ruolo parziale ausilirio del R. esercito, a decorrere dal 13 giugno 1939-XVII.

(*D. Int.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1939-XVII *guerra* - *reg.* 27, *fog.* 424).

BARUFFA don Getullio. —E' chiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito, a decorrere dal 13 giugno 1939-XVII, col trattamento economico previsto dall'art. 10 dl R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458.

(*D. M.* 19-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1939-XVII *Guerra - reg.* 27, *fog.* 422).

MASCI don Eraclio.
MAIO don Aniello.

Rientrati dal servizio non isolato all'estero, cessano dal temporaneo servizio a decorrere dal 6 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII *Guerra - reg.* 28, *fog.* 135).

I seguenti cappellani militari del ruolo ausiliario, chiamati in temporaneo servizio presso il R. esercito, sono ricollocati in congedo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MASCI don Eraclio.	Dal 6 giugno 1939-XVII.
MAIO don Aniello.	Dal 6 giugno 1939-XVII.
PIU don Antonio	Dal 15 agosto 1939-XVII.
AMEDE don Romualdo.	Dal 2 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII *Guerra - reg.* 28, *fog.* 135).

I seguenti cappellani iscritti nel ruolo « ausiliario » sono chiamati in temporaneo servizio per l'assistenza spirituale presso il R. esercito, a decorrere dal 25 luglio 1939-XVII, col trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458:

BABBONI don Modesto di Giovanni, classe 1904, distretto Lucca.
CASTELLARIN don Beniamino di Agostino, id. 1898, id. Sacile.
FABROCINI don Adriano di Antonio, id. 1907, id. Foggia.
FOSSATI don Guido di Antonio, id. 1899, id. Monza.
MAIO don Aniello di Alfonso, classe 1904, distretto Caserta.
MASTRODICASA don Pietro di Giuseppe, id. 1909, id. Sulmona.
RAVOTTI don Achille di Giovanni, id. 1903, id. Cuneo.
RIVADOSSI don Giovan Battista di Francesco, id. 1899, id. Brescia.

(*D. M.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII *guerra - re.* 28, *fog.* 133).

I seguenti cappellani militari iscritti nel ruolo ausiliario, chiamati in temporaneo servizio presso il R. esercito, sono assegnati agli enti a fianco di ciascuno indicato, a decorrere dal 25 luglio 1939-XVII:

BABBONI don Modesto.	Ospedale militare 403, Valona (Albania).
CASTELLARIN don Beniamino.	Presidio militare Pogradec (Albania).
FABROCINI don Adriano.	Ospedale militare 131, Tirana (Albania).
FOSSATI don Guido.	D. c. « Centauro » (Albania).
MAIO don Aniello.	Infermeria presidiaria Scutari (Albania).
MASTRODICASA don Pietro.	Id. id. Elbasan (Albania).
RAVOTTI don Achille.	D. f. « Arezzo » (Albania).
RIVADOSSI don Giovan Battista.	Ospedale militare 41, Coritza (Albania).

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

BARUFFA don Getullio.	E' assegnato all'ospedale militare « Regio » Rodi, a decorrere dal 13 giugno 1939-XVII.
GANDOLFI don Pietro.	Id. id. id. Bologna, a decorrere dal 1 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

CAPI SEZIONE.

SARDO dott. Gabriello, in aspettativa per infermità comprovata. — E' richiamato in servizio a decorrere dal 1 luglio 1939-XVII.

Al predetto funzionario oltre lo stipendio annuo lordo di L. 19.600 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 5.100 è attribuito l'assegno personale, non utile a pensione, annuo lordo di L. 1.540.

(*D. M.* 20-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII *Guerra - reg.* 27, *fog.* 359).

SARDO dott. Gabriello. — L'assegno annuo lordo di L. 9237,89 (dopo l'applicazione dei Regi decreti-legge 24 settembre 1936, n. 1719 e 27 giugno 1937, n. 1033) e l'assegno personale di L. 3885,26, attribuiti al capo sezione dell'amministrazione centrale della guerra predetto col decreto ministeriale 18 febbraio 1939-XVII, a datare dal 1 gennaio 1939-XVII sono elevati, dal 1 aprile 1939-XVII, rispettivamente a L. 9.800 e a L. 3.940.

(*D. M.* 15-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 14-8-1939-XVII *Guerra - reg.* 27, *fog.* 327).

PRIMI SEGRETARI.

SPINA dott. Natale. — E' concesso, a decorrere dal 1° agosto 1939-XVII, un prolungamento eccezionale di sei mesi dell'aspettativa per motivi di famiglia di cui al decreto ministeriale 31 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 23-8-1939-XVII *Guerra - reg.* 28, *fog.* 56).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

PREDAZZI Carlo. — Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706, convertito in legge con la legge 22 gennaio 1934-XII, n. 137, è valutato a favore del detto commissario di leva, in aumento all'anzianità utile, il periodo di apartenenza ai fasci di combattimento, senza interruzione, dal 19 aprile 1922 al 27 ottobre 1922, cioè 6 mesi e 9 giorni.

Tale valutazione ha effetto dal 1° gennaio 1934-XII, e non dà, quindi titolo a corresponsione di arretrati.

(*D. M.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 134).

VESTRI Luigi, ufficio leva Reggio Emilia.	Ufficio leva Imperia.
PICCATO Antonio, id. id. Forlì.	Id. id. Cuneo.
RIENTO Orlando, id. id. Littoria.	Id. id. Milano.
PERGHEM Giovanni, id. id. Trento.	Id. id. Littoria.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL' ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TOPOGRAFI AGGIUNTI.

MAFFI Elio. — E' collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, per la durata di mesi sei, a decorrere dal 1 agosto1939-XVII.

(*D. M.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1939-XVII *Guerra - reg.* 28, *fog.* 58).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI PRINCIPALI

ALBANESE Achille, 1 centro esperienze artiglieria Nettuno. | Direzione artiglieria Albania (capo ufficio amministrazione).

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

PRIMI RAGIONIERI.

LO PRESTI Vittorio, direzione artiglieria C. A. Palermo in Messina. | 1 centro esperienze artiglieria Nettuno (con funzioni capo ufficio amministrazione).

D'ANDREA Francesco, direzione artiglieria C. A. Napoli. | Direzione artiglieria Albania (sezione staccata Valona).

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

VICE RAGIONIERI.

LESEN Giuseppe, direzione artiglieria C. A. Roma. | Sezione pirotecnico R. esercito Bologna.

BASSO Giuseppe, sezione pirotecnico R. esercito Bologna. | Direzione artiglieria Albania.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI IN PROVA.

A datare dal 1° settembre 1939-XVII, i seguenti candidati risultati vincitori del concorso a 7 posti di disegnatore tecnico aggiunto d'artiglieria e genio nella specialità tecnologico-meccanica, indetto col decreto ministeriale 12 dicembre 1938-XVII, sono nominati disegnatori tecnici aggiunti d'artiglieria e genio in prova, con l'assegno mensile di L. 729,42, più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni:

DE SALAZAR Vittorio. | FOSSATI Landolfo.
GHIADISTRI Antonio. | PORZIO Umberto.
CORAZZA Rodolfo. | CARTOCCI Alfredo.
CAPUANO Francesco.

(*D. M.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1939-XVII, *registro* 28, *foglio* 378).

A datare dal 1° settembre 1939-XVII, i seguenti candidati risultati vincitori del concorso a 8 posti di disegnatore tecnico aggiunto d'artiglieria e genio nella specialità architettonico-edile, indetto col decreto ministeriale 12 dicembre 1938-XVII, sono nominati disegnatori tecnici aggiunti d'artiglieria e genio in prova, con l'assegno mensile di L. 729,42, più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni:

SGRIGNA Ezio. | VOUK Mario.
CIAMMAGLICHELLA Aldo. | ORSINI Otello.
MARSILI Odoacre.

(*D. M.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 378).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

GIANNONE Canio. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1939-XVII - *registro* 128, *foglio* 78).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE CAPI.

ANTONINI Giuseppe. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 14-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1939-XVII - *registro* 127, *foglio* 372).

UFFICIALI D'ORDINE PRINCIPALI.

CARAFFA Alfredo. — In data 1 luglio 1939-XVI è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1939-XVII - *registro* 128 - *foglio* 77).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE.

BOVE Giuseppe. — In data 1 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 27 ottobre 1938-XVI.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 37).

TENENTI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

GARRONE Renzo. — In data 25 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 21 ottobre 1926-IV.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 59).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

CIBRARIO Ottavio, comando zona militare Torino. — Trasferito in forza comando zona militare Milano dal 15 giugno 1939-XVII ed agli effetti amministrativi legione CC. RR. Milano.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

TENENTI COLONNELLI.

UGOLETTI Aristide di Battista, comando zona militare Bologna. — Trasferito in forza comando zona militare Piacenza dal 1 luglio 1939-XVII rimanendo amministrato legione CC. RR. Bologna.
(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

MESSINA Leonida di Giuseppe, nato il 4 aprile 1885, zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio, presso 57 f., dal 1 luglio 1939-XVII, ai sensi ed agli agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 304).

MAGGIORI.

DE PIETRI Giovanni di Francesco, nato il 13 giugno 1886, zona militare Pisa. — E' richiamato in temporaneo servizio, presso distretto Genova, dal 13 giugno 1939-XVII, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 304).

BI BARTOLO Gaetano di Michele, nato il 23 novembre 1895, distretto Sacile. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4114 del *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 46, *si consideri* annullata la dicitura: Continua nel richiamo come contro.

SCORTECCI Luigi di Luigi, nato il 12 giugno 1892, distretto Arezzo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4114 del *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 46, *si aggiunga* la seguente dicitura: Continua nel richiamo come contro.

ANGIOLUCCI Bruno di Gaetano, nato il 31 marzo 1891, distretto Arezzo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4114 del *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 16, *si aggiunga* la seguente dicitura: Continua nel richiamo come contro.

PRIMI CAPITANI

TIBALDI Giovanni di Raffaele, nato il 21 giugno 1895, ministero guerra. — E' promosso maggiore ad anzianità nell'arma stessa, con riserva di anzianità assoluta. Continua nel richiamo come sopra.
(*R. D.* 24-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 93).

SCORTECCI Luigi di Luigi, nato il 12 giugno 1892, distretto Arezzo (ora maggiore). — Già richiamato in temporaneo servizio presso distretto Arezzo, cessa dal richiamo ed è ricollocato in congedo in data 30 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 304).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicati, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

Data di nascita		
21- 1-1894	SERRA Livio di Lazzaro, distretto Bologna.	Deposito IV settore copertura, dal 1 luglio 1939-XVII.
12- 6-1892	SCORTECCI Luigi di Luigi, distretto Arezzo (ora maggiore).	Distretto Grosseto, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 304).

della ROCCA Francesco di Gaetano, nato il 16 aprile 1892, distretto Foggia. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 22 ottobre 1936-XIV, e, dal 14 gennaio 1937-XV, è trasferito in A.O.I., ai sensi ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa dal richiamo, per rimpatrio, in data 24 marzo 1939-XVII (Governo Somalia).
(*D. Int.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 386).

CAPITANI.

MORI Angelo di Felice, nato il 1 giugno 1889, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio quale consegnatario magazzini presidiari Rovereto, dal 1 giugno 1939-XVII, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 304).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

ANDREIS Mario, comando zona militare Torino.	Trasferito in forza comando zona militare Napoli, dal 4 maggio 1939-XVII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Nola.
CICCOLINI SILENZI Teodoro, id. id. id. Ancona.	Id. id. id. id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Macerata.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

FALASCA Marrigo di Lorenzo, classe 1883, comando zona Roma. — Dal 28 giugno 1939-XVII è richiamato alle armi presso la direzione artiglieria del C. A. di Roma, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 132).

MAGGIORI

CATANZARO Giuseppe di Fortunato, classe 1896, comando zona Roma. — Dal 23 maggio 1939-XVII è richiamato alle armi presso il 13 a. df. ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 132).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

BERTACCHI Pietro, comando zona militare Milano. | Trasferito in forza comando zona militare Piacenza, dal 5 aprile 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Piacenza.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

TRENTINI Tommaso, 5 c. su. | Frigorifero militare Trieste.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

SPERANZA Vincenzo di Raffaele, nato il 21 ottobre 1893, D. f. Granatieri di « Sardegna », assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli, maggiore con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 160).

SOTTOTENENTI

MAGLIONI Mario di Giuseppe, nato il 6 febbraio 1900; distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 34).

Le seguenti alte personalità sono nominate sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria e destinate per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati:

RIZZO Giovanni di Giuseppe, nato il 17 dicembre 1885, distretto di residenza Milano.	7 f.
TRAMONTE Fedele di Pietro, id. 19 gennaio 1890, id. id. Milano.	7 f.
ALFERO Leonardo di Gio. Battista, id. 25 novembre 1885, id. id. Milano.	7 f.
VUOLI Romeo di Pasquale, id. 26 ottobre 1885, id. id. Milano.	7 f.

(*R. D.* 27-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 374).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

CARTA Santi di Salvatore, nato il 1 gennaio 1902, ministero guerra, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano *a scelta speciale* nell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 42).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

GATTI Angelo. — E' promosso generale di divisione, ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 173).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

DE TULLIO Giovanni. — E' promosso generale di brigata, in a.r.q., con anzianità 1 gennaio 1934-XII.

Avrebbe preceduto nel ruolo il pari grado *Di Scipio* Michele.

E' assunto in forza dal comando C. A. Napoli.

Il R. decreto 4 gennaio 1934-XII, col quale l'ufficiale, da colonnello di fanteria in a.r.q. fu collocato a riposo ed iscritto nella riserva dal 29 aprile 1934-XII, è rettificato nel senso che egli dalla stessa data 29 aprile 1934-XII deve intendersi collocato a riposo ed iscritto nella riserva col grado di generale di brigata.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 234).

SEBASTIANELLI Arduino di Silverio, classe 1879, zona militare Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio e messo a disposizione del Comando della M.V.S.N., per inquadramento battaglioni CC. NN., in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936. Richiamato il 5 luglio 1935-XIII, trasferito in A.O.I. (Eritrea), il 15 novembre 1935-XIV. Ricollocato in congedo il 12 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 24).

FUSCO Bernardo di Domenico Antonio, classe 1891, zona militare Napoli. — E' richiamato *a domanda*, in temporaneo srvizio il 6 aprile 1939 e trasferito alle truppe dello Scioa il 14 stesso mese ed anno in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130).

ADORNI Angelo di Giovanni, classe 1875, zona militare Piacenza. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 27 aprile 1939-XVII e trasferito alle truppe dello Scioa il 2 maggio 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

DE FERRARI Alessandro di Nicolò (ora defunto), nato il 27 dicembre 1877, zona militare Roma. — Già trattenuto in temporaneo servizio e messo a disposizione del ministero della R. Aeronautica, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 25 febbraio 1939-XVI.

(*D. Int.* 6-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 265).

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
7- 3-1869	PENAGLIA Pietro di Enrico, zona militare di Verona.	Dal 7 marzo 1939-XVII
28- 5-1869	STANZANI Alessandro di Daniele, zona militare di Verona.	Dal 28 maggio 1939-XVII.
30- 6-1869	MARCHIORI Carlo di Luciano, zona militare di Verona.	Dal 30 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti ufficiali, già richiamati in temporaneo servizio nell'ausiliaria, continuano nel richiamo stesso nella riserva, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicati, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

Data di nascita		
2- 9-1885	SABATINI Sestilio di Giuseppe, zona militare Genova.	Deposito 7 a., dal 1 aprile 1939-XVII.
31- 3-1889	COLANTONIO Ennio di Elvino, zona militare Perugia.	Zona militare Perugia, dal 5 novembre 1937.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 304).

GAMBACORTI PASSERINI Gino di Giuseppe, nato il 1 aprile 1870, zona militare di Firenze. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 27 maggio 1939.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

CADDEMI Salvatore, distretto Ragusa. — Distretto Siracusa.

(*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

TERLIZZI Michele di Donato, classe 1878, zona militare Bologna. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4189 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: TERLIZZI Michele, *anzichè*: Domenico.

MAGGIORI.

CAMURI Guido di Giovanni, classe 1882, 60 reggimento fanteria. — Già in A.R.Q., ora della riserva, continua nel temporaneo richiamo in servizio, *a domanda*, presso il 60 reggimento fanteria anche dopo il suo trasferimento nei ruoli della riserva, avvenuto sotto la data del 10 maggio u. s., in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

SPEZIALE Umberto di Raffaele, classe 1879, zona militare Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 15 maggio 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

VALTERONI Emireno di Giuseppe, nato il 25 gennaio 1883, zona militare Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio nell'ausiliaria presso distretto Aquila, continua nel richiamo stesso nella riserva, presso medesimo ente, dal 1 aprile 1939-XVII, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 3 del R decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 304).

COSTA ROCHIS Michele di Alessandro, nato il 21 gennaio 1877, zona militare di Genova. — E' collocato in congedo assoluto per inidonieità fisica, dal 5 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

PRIMI CAPITANI.

BACCILLIERI Ettore di Pasquale, classe 1893, distretto Roma II (ora maggiore). — Già richiamato in temporaneo servizio nella posizione di congedo provvisorio, dal 2 gennaio 1936-XIV continua nel richiamo stesso anche nella posizione di ufficiale della riserva, dal 7 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 26).

CAPITANI

BOLLETTIERI Lorenzo di Roberto, classe 1891, distretto Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 giugno 1939, *a domanda*, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XVI.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 26).

PANIZZA Ernesto di Rienzo, classe 1895, distretto Siena. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 22 maggio 1936 e sotto la stessa data trasferito alle truppe dell'Eritrea ed a quelle dell'Amara l'11 luglio 1937, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

BETTETO Arturo di Antonio, classe 1899, distretto Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, il 18 aprile 1939-XVII in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 297).

CELLARIO Alessandro di Giacomo, nato il 13 maggio 1876, distretto Pavia. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 5 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

TENENTI.

BERNHEIMER Massimo Alberto di Isach Eugenio, classe 1876, distretto Genova. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 19 settembre 1930, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII -*registro* 27, *foglio* 412).

SFORZA Angelo di Giuseppe, classe 1881, distretto Milano II. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII -*registro* 27, *foglio* 412).

GILARDI Pietro di Giacinto, classe 1877, distretto Varese. — E' sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici. Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 25 febbraio 1939-VIII.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII -*registro* 27, *foglio* 412).

MERIDDA Gavino di Giusepe, classe 1894, distretto Oristano. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali della riserva del R. esercito ed è iscritto col suo grado ed anzianità in quelli di complemento del corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.
(*R. D.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1939-XVII - *reg.* 14 *Aeron.*, *foglio* 72).

PERSICO Francesco Saverio di Enrico, nato il 2 ottobre 1875, distretto Napoli. — E' collocato in congedo assolut per inidoneità fisica, dal 18 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

SOTTOTENENTI

FERRARI Luigi di Giovacchino, classe 1884, distretto Napoli. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII -*registro* 27, *foglio* 412).

AMODIO Pasquale di Raffaele, nato il 30 agosto 1882, distretto Napoli. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dall'11 marzo 1939.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

I seguenti capitani della riserva, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

IONA Mario di Raffaele classe 1882, distretto Ancona.

PARDO Giorgio di Leone, classe 1876, distretto Venezia.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 420).

VALENSIN Guido di Giorgio, classe 1877, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *rgisterato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 223.

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

PIPERNO Gino di Davide, classe 1887, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 221

CAPITANI.

I seguenti capitani, sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FORTI Vittorio di Raffele, classe 1881, distretto Roma II.
GATTEGNA Mario di Giacomo, id. 1896, id. Roma II.
PONTECORVO Attilio di Pellegrino, classe 1881, distretto Roma II.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 221

TENENTI.

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ASCARELLI Enrico di Moisè Gabriele, classe 1880, distretto Roma II.
BENADI David di Deomiro, id. 1896, id. Firenze.
CHIMICHI Gastone di Eugenio, id. 1892, id. Roma II.
COEN Pellegrino di Samuele, id. 1882, id. Roma II.
FIORENTINI Umberto di Giuseppe, classe 1895, distretto Roma II.
PISETZKY Ugo di Carlo, id. 1877, id. Roma II
RAVENNA Gualtiero di Clemente, id. 1880, id. Roma II.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 221

SOTTOTENENTI.

DI NOLA Angelo di Giulio, classe 1880, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVI, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 221

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

LUZZATTI Enrico di Salomone, classe 1879, zona Roma. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 222

PRIMI CAPITANI.

BISES Prospero di Beniamino, classe 1875, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 222

CAPITANI.

RAVA' Gino di Massimiliano, classe 1882, distretto Venezia, è collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 419).

I seguenti capitani sono collocati in congedo, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LEVI Giorgio di Raffaello, classe 1878, distretto Roma II.
SACERDOTI Giuseppe di Emilio, id. 1880, id. Roma II.
SONNINO Enrico di Giuseppe, classe 1879, distretto Roma II.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 222).

TENENTI

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FIANO Marcello di Emanuele, classe 1897, distretto Roma II.
LEVI-MALVANO Giuseppe di Salvatore, id. 1878, id. Roma II.
LUZZATTI Silvio di Giuseppe, id. 1877, id. Roma II.
MILANO Romolo di Giuseppe, id. 1882, id. Roma II.
PADOA Luigi di Alberto, classe 1878, distretto Roma II.
SERVADIO Guido di Vittorio, id. 1879, id. Firenze.
TAGLIACOZZO Sabatino di Angelo, id. 1879, id. Roma II.
TABET Adolfo di Giuseppe, id. 1881, id. Roma II.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 222).

SOTTOTENENTI.

COEN Ciro di Beniamino, classe 1902, distretto Ancona, è collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 419).

LEVI-CASES Giorgio di Giacobbe, classe 1882, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 222).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI.

LI NOLA Gastone di Pacifico, classe 1883, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

CAPITANI.

SENIGAGLIA Gino di Giuseppe, classe 1880, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI.

PIPERNO Angelo di Giuseppe, classe 1881, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

SOTTOTENENTI.

PANZIERI Attilio di Leone, classe 1880, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

MIGNONE Marco di Giovanni, classe 1894, distretto Genova, capitano di fanteria nella riserva. — E' trasferito, *a domanda*, nel corpo di amministrazione, col grado di sottotenente e con anzianità 10 giugo 1915.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 38).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

MARINI Giovanni Battista di Gaetano, classe 1878, (cieco per la causa Nazionale). — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 1 luglio 1939, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

PRIMI CAPITANI.

CUTRI' Bruno di Ferdinando. — Già richiamato in temporaneo servizio, con funzioni di giudice istruttore presso il tribunale militare di Trieste, è trasferito, con le funzioni di R. sostituto avvocato militare(al tribunale militare di Bologna, a decorrere dal 2 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1939-XVII *guerra* - *reg.* 28, *fog.* 6).

CAPITANI.

FERRARI Giovanni di Nicola, classe 1895, distretto Teramo. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 14 novembre 1935, e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 24 novembre 1935, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 23 marzo 1939.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

COVI Gualtiero di Giorgio, classe 1898, distretto Trento. — Già richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, è trasferito alle truppe dell'Harar il 1 novembre 1936, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 marzo 1939.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

GATTI Giusppe di Nicola, classe 1896, distretto Apuania. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 26 maggio 1938-XVI e trasferito alle truppe dell'Amara il 26 luglio 1938-XVI, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935.
(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

PICONE Alessandro di Gaspare, classe 1882, distretto Agrigento. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII -*registro* 27, *foglio* 412).

BAROLI Camillo di Giuseppe, classe 1897, distretto Cremona. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 21 luglio 1937 e trasferito alle truppe del Harar il 2 agosto 1937, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130).

SESSA Francesco di Giovanni, classe 1891, distretto Mestre. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 7 aprile 1936 e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 21 ottobre 1936, in base ed agli effetti dell'articolo 3 dl R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed ricollocato in congedo il 5 ottobre 1937-XV.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI.

CASAGRANDE Armando di Domenico, classe 1898, distretto Roma II. — E' trasferito, *a domanda*, dall'arma di fanteria (R. S). in quella del genio (R. S.), col proprio grado e con anzianità 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *regiotro* 27, *foglio* 388).

TENENTI

GALLETTI Guido di Cesare, classe 1896, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 222).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI

MAGRONE Luigi di Mauro, classe 1885, distretto Roma II. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII -*registro* 27, *foglio* 412).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI ORDINARI.

GRAMIGNOLI Luigi. — Nel provvedimento di promozione a maresciallo capo, pubblicato a pagina 4191 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 46 del 10 agosto, invece di: anzianità e assegni 5 febbraio 1939-XVII, leggasi: 16 agosto 1938-XVI.

SOTTUFFICIALI IN CONGEDO

I seguenti sergenti maggiori in congedo, richiamati o riassunti in servizio temporaneo, sono promossi marescialli ordinari in applicazione dell'articolo 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con anzianità 31 luglio 1939-XVII.

ARMA DI FANTERIA

CELSI Amedeo, r. aut. G. Medici.	Come contro.
GRAZIANI Giulio, distretto Napoli.	Come contro.

(*D. M.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 299).

MILITARI DI TRUPPA

I seguenti caporali maggio sono promossi sergenti a scelta per meriti eccezionali, in applicazione dell'articolo 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con anzianità 31 luglio 1939-XVII.

ARMA DI FANTERIA

TANCA Costantino, 1 dep. f. Libica. | Come contro.

ARMA DI CAVALLERIA

MURA Antonio, VII autoreparto Gimma. | Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

DE FEO Giovanni, 1 dep. a. Libica. | Come contro.

CORPO AUTOMOBILISTICO

GAMBERINI Giuseppe, 1 autogruppo Libico. | Come contro.

(*D. M.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 299).

PROMOZIONI ORDINARIE

ARMA DI ARTIGLIERIA

LA ROSA NAVARRA Rosario, sergente maggiore 9 a. D. f., in servizio territoriale. — E' promosso maresciallo ordinario con anzianità 30 dicembre 1938-XVII e decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1939-XVII, in applicazione dell'articolo 7, 3° comma, della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Bianchi* Onorato. Continua come sopra.

(*D. M.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 299).

DECEDUTI

LIBERTINO Vincenzo, maresciallo ordinario z g.	a Torino, il 19 luglio 1939-XVII.
LUCARELLI Ettore, maresciallo maggiore. 5 a. c.	a Padova, il 29 luglio 1939-XVII.
LAZAZZARA Ettore, maresciallo maggiore corpo invalidi e veterani, distretto Napoli.	a Napoli, il 30 luglio 1939-XVII.
DI PACE Giuseppe, maresciallo maggiore g. f.	a Bentivoglio, il 5 agosto 1939-XVII.
MONTAGNA Giovanni, tenente f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Pontecurone, il 10 agosto 1939-XVII.
VALESANO Giuseppe, maggiore f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Bari, il 16 agosto 1939-XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(3101097) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4468

E. 711
COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 34 — 1939 - ANNO XVII — 21 SETTEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE
28 SET 1939
ROMA

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

ARCHIDIACONO Pasquale di Giuseppe, classe 1881, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 giugno 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

MAGGIORI

Ai seguenti maggiori di complemento ,arma d ifanteria che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV ,è concesso il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

Data di nascita		
7- 7-1895	MISLEJ Camillo di Antonio, deposito territoriale Asmara.	Segue *Giannelli* Alfonso.
28- 8-1891	CALVI Ottorino di Abele, VII brigata coloniale.	Id. *Mendini* Carlo.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 352).

MANTOANI Oscar di Giovanni, classe 1888, zona militare Gorizia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 ottobre 1938-XVI e ricollocato in congedo il 15 febbraio 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 2 del R. decreto 13-5-1935-XIII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 297).

BLANDINI Giovanni di Mario, classe 1895, zona militare Zara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 marzo 1939-XVII e destinato alle truppe del XX corpo d'armata (Libia), in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 257).

DE CATERINA Giuseppe di Pietro, classe 1880, zona militare Napoli. — Già richiamato in temporaneo srvizio e trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 7 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 213).

GHETTI Bernardino di Pietro, classe 1890, zona militare Padova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-III, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 maggio 1938-XVII.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

TOTA Giovanni di Angelo Michele, nato il 12 maggio 1888, zona militare Milano. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 31 maggio 1939-XVII col proprio grado ed anzianità 15 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

ZACCARIA Giulio di Luigi, nato il 15 febbraio 1882, zona militare Verona. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 15 febbraio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 17 aprile 1929-VII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

CAVALLARO Domenico di Carmelo, classe 1890, zona militare Messina. — E' richiamato in temporaneo servizio il 24 dicembre 1936-XIV per inquadramento battaglioni CC. NN. e trasferito in A.O.I. (Eritrea), il 26 febbraio 1937-XV, in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 di 23 gennaio 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 21 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 24).

MASTROPIETRO Guido di Ferdinando, classe 1894, zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 dicembre 1937-XVI, per inquadramento battaglioni CC. NN., in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV e trasferito in A.O.I. (Eritrea) il 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 24).

CAVESSAGO Luigi di Marino, classe 1891, zona militare Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 29 maggio 1938-XVI e trasferito alle truppe della Somalia il 17 giugno 1938-XVI, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

PRIMI CAPITANI.

GIRARDI Gioacchino di Emilio, nato il 19 febbraio 1894, comando superiore forze armate A.O.I., assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 34).

I seguenti primi capitani assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, maggiori.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 6-1895	ODDENINO Giuseppe di Antonio, distretto Milano II.	28- 1-1894	CICOGNA Antonio di Francesco, id. Verona.
5- 1-1896	CAPITANIO Gino di Umberto, id. Vicenza.	17-12-1895	RIAN Antonio di Giuseppe, id. Mantova.
10- 5-1894	CASARA Michelangelo di Giovanni, id. Vicenza	26-10-1894	DELFINO Giuseppe di Cesare, id. Bari.
7- 7-1894	SARTORI Luigi di Giovanni, id. Vicenza.	25-10-1896	ALBIERO Francesco di Giuseppe, id. Vicenza.
21-12-1895	PAGANO Arturo di Pancrazio, id. Catania.	31-10-1894	RUBIU Paolo di Vittorio, id. Vicenza.
9- 7-1896	NAPOLITANO Luigi di Pasquale, id. Piacenza.	26-10-1894	BERSELLI Arnaldo di Costantino, id. Milano II.
14- 3-1895	GHELLINI Franco di Augusto, id. Vicenza.	26- 3-1895	VOLPATO Federico Lorenzo di Francesco, id. Trieste.
21- 4-1895	CONSONNO Luigi di Camillo, id. Milano II.	5- 4-1894	CARLEVARIS Federico di Eugenio, id. Gorizia.
12- 4-1894	BRANCACCIO Alfonso di Antonio, id. Nola.	10- 2-1894	SANTINI Settimio di Giovanni, id. Ancona.
10- 9-1895	AGNESI Paolo Emilio di Giacomo, id. Milano II.		

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 169).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XIV:

Data di nascita	
8- 8-1895	PELIZZONI Mariano di Edoardo, distretto Monza.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

1- 5-1892	COSCIA Pasquale di Giovanni, deposito territoriale Addis Abeba.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
25- 3-1894	VASSALLINI Giuseppe di Francesco, distretto Como.
17-10-1895	VARNI Camillo Santo di G. Battista, id. Genova.
17- 9-1894	VENTURINI Giulio di Ciro, id. Milano II.
15- 2-1894	SPADA Mario di Pietro, id. Ivrea.
15- 2-1895	FICARRA Giuseppe di Angelo, id. Agrigento.
25- 7-1894	BARBERIS Italo Isidoro di Pietro, id. Milano II.
2-12-1895	MESOLELLA Gennaro di Carlo, id. Caserta.
2-11-1894	CANTELLI Guido di Luigi, id. Bologna.
11-10-1894	BELLANI Carlo di Ambrogio, id. Milano II.
16- 9-1894	ZEARO Sisto di Paolo, id. Cuneo.
21-10-1894	CINTI Silvio di Attilio, id. Ancona.
9-11-1894	SOLIMENE Gerardo Mario di Vincenzo, id. Novara.
23-11-1894	GIUSTI Corrado di Luigi, id. Ravenna.
12-10-1894	BARATTINI Gino di Emilio, id. Ancona.
16- 4-1894	BENNI Luigi di Ettore, id. Ancona.
31- 3-1895	BELLINI Giuseppe di Amedeo, id. Monza.
11- 4-1896	COSTANZI Fernando di Umberto, id. Ancona.
3- 5-1895	BONDI Vittorio di Albino, id. Mantova.
11-12-1895	RANIOLO Giuseppe di Giorgio, id. Pisa.
16- 1-1894	GENEVINI Ottorino di Carlo, id. Mantova.
12-11-1894	CAROBBIO Cesare di Camillo, distretto Mantova.
19- 5-1895	BABBINI Giorgio di Luigi, id. Cuneo.
3- 4-1894	COTTRAU Mario di Alfredo, id. Napoli.
22-12-1895	RUSPA Carlo di Michele, id. Novara.
5- 1-1894	CANTONE Carlo di Giuseppe, id. Novara.
12- 1-1895	BARRETTA Antonio di Pasquale id. Caserta.
8- 1-1895	ALFERI Osorio di Alberto, id. Milano II.
13-11-1894	PARISI Giuseppe di Alberto, id. Milano II.
4-11-1894	TOSOLINI Carlo di Carlo, id. Udine.
2- 3-1895	SACHELI Agostino di Vincenzo, id. Genova.
25- 8-1898	DE SPUCHES Eugenio di Salvatore, id. Roma II.
27- 2-1895	ADAMI Gino di Pietro, id. Udine.
7- 4-1894	LANNI Domenico di Alfonso, id. Como.
6- 6-1894	VILLA Angelo di Luigi, id. Como.
18-10-1894	ONESTI Aldo di Arturo, id. Milano II.
5- 8-1897	VOLPATTI Gaetano di Emilio, id. Como.
18- 1-1894	RAINERI Aristide di Emilio, id. Casale.
2- 8-1894	BERGUI Angelo di G. Battista, id. Mondovì.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 115).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 7-1893	FINA Costantino di Vito, 11 regg. granatieri di Savoia.	28-10-1888	VALAGUSSA Carlo di Angelo, comando truppe R. Governo Eritrea.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 34).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita			
4- 5-1890	BORSELLA Emilio di Gennaro, distretto Milano II.	Segue *De Caterina* Giuseppe.	

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 6-1893	PACE Giuseppe Antonio di Vito Sante, distretto Bari.	26- 6-1893	FALCE Luigi di Michele, distretto Potenza.
6- 1-1893	TESEI Alberico di Aristide, id. Ancona.	18- 3-1890	FREDA Raffaele di Nicola, id. Avellino.
27- 9-1893	BRUNI Salvatore di Giovanni, id. Bari.	23- 7-1888	ANGELELLI Lorenzo di Giovanni, id. Lecce.
6- 7-1889	DELLO RUSSO Antonio di Antonio, id. Avellino.	14- 6-1888	DE MEO Antonio Filiberto di Giovanni, id. Nola.
8- 6-1892	DI STEFANO Benedetto di Salvatore, id. Catania.	24- 6-1891	AGAZZONE Luigi Giovanni di Giuseppe, id. Novara.
21- 1-1890	SIMEONE Adelchi di Francesco, id. Nola.	31- 7-1893	RUSCONI Giuseppe di Angelo, id. Milano II.
3- 2-1892	ROMEO Sebastiano di Giuseppe, id. Catania.	23- 3-1892	MARTELLETTO Gaetano di Lucano, id. Vicenza.
26- 2-1885	MENZIONE Eustacchio di Evangelista, id. Nola.	8- 6-1890	MOLINO Salvatore di Giuseppe, id. Catania.
29-10-1889	TRAFFANA Sesto di Vincenzo Giuseppe, id. Roma II.	12- 2-1890	CALACE Vincenzo di Raffaele, id. Milano II.
21- 7-1892	BARGELLESI Giacomo di Giuseppe, id. Milano I.	1- 4-1892	GRIGNANI Giuseppe di Giovanni, id. Monza.
19- 8-1891	LEFONS Giuseppe di Paolo, id. Lecce.	9- 9-1891	SEGALA Alessandro di Umberto, id. Vicenza.
1-11-1890	PALERMITI Domenico di Francesco, id. Reggio Calabria.	7- 5-1892	GONZALES Achille di Vincenzo, id. Messina.
11- 5-1891	MASERA Fortunato di Giorgio, id. Milano II.	28-8- 1898	BOMBONATO Giacinto di Angelo, id. Trieste.
9- 3-1888	GUGLIOTTA Giuseppe di Francesco, id. Siracusa.	10- 1-1891	SALVANESCHI Luigi di Pietro, id. Milano II.
26-10-1890	FORESTI Bruno di Arnaldo, id. Macerata.	3- 4-1892	CAVALLARO Nicola di Nicolò Ditaldo, id. Catania.
21- 1-1891	BUSCAGLIONE Enrico di Ernesto, id. Pola.	3-11-1892	PENNOCCHIO Giovanni di Pietro, id. Milano II.
1-1-1892	GUARINI Vito di Andrea, id. Potenza.	18-10-1889	SERRI Luigi di Pietro, id. Pisa.
3- 7-1893	GIOVINAZZO Alfredo di Girolamo, id. Reggio Calabria.	23- 1-1890	RIZZO Vito di Vincenzo, id. Bari.
23- 7-1893	DIPILATO Domenico di Domenico, id. Bari.	2-12-1891	TOMMASI Bernardino di Edoardo, id. Ancona.
14-11-1893	DI GIUNTA Giovanni di Gaetano, id. Catania.	1- 1-1889	TIMOTEO Remo di Vincenzo, id. Teramo.
21- 4-1892	LATTANZI Dante di Lattanzio, id. Lucca.	16- 1-1890	SCIUTTO Ernesto di Antonino, id. Catania.
		5-12-1893	SPERANZA Vincenzo di Raffaele, id. Avellino.

(R. D. 6-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 8-8-1939-XVII - registro 27, foglio 169).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
3- 2-1892	BOLOGNINI Italo di Arcadio, distretto Ancona.	Segue *Genova* Umberto.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		
14- 7-1888	ASCHERI Bernardo di Tommaso distretto Savona.	
8- 9-1891	BITOSSI Mario di Pietro, id. Pisa.	
26-11-1888	ARAGNO Cesare di Paolo, id. Alessandria	
13-12-1893	PASTACALDI Gastone di Ugo, id. Pisa.	
4- 7-1892	DE BAC Procopio di Gustavo, id. Ancona.	
5-10-1891	SCARPINATI Giuseppe di Paolo, id. Agrigento.	
30-12-1888	ALZATI Eugenio di Gaetano, id. Milano II.	
19- 7-1891	GAUDIOSO Andrea di Mario, id. Roma II.	
26- 4-1893	POSITANO Antonio di Giuseppe id. Catania.	
19- 8-1892	ANGUSSOLA Giuseppe di Giovanni, id. Milano II.	
3-12-1891	TURATI Emilio di Giuseppe, id. Milano II.	
18-10-1890	MOLTENI Carlo di Andrea, id. Como.	
19- 9-1890	SPADONI Nello di Guido, id. Pisa.	
19- 8-1890	PEPEGNA BIANCHINI Manlio di Pasquale, id. Ancona.	
7- 4-1892	ROMANO Bruno di Antonino, id. Reggio Calabria.	
28- 1-1892	COLIO Costantino di Simone, id. Foggia.	
18- 2-1892	BROGI Guido di Mariano, id. Pisa sezione Livorno.	
9- 1-1891	CARDINALE Giuseppe di Antonio, id. Bari.	
18- 1-1891	MARAZZI Enrico di Vincenzo, id. Milano II.	
2- 4-1893	COSCO Francesco Donato di Francesco, id. Catanzaro.	
14- 9-1892	CAMPAGNOLI Antonio di Angelo, id. Lodi.	
26-10-1889	TAGLIAVIA Antonio di Benedetto, id. Lucca.	
23- 1-1891	ZILIO Giuseppe di Giovanni, id Udine.	
23- 9-1890	GROSSI Francesco di Luigi, id. Udine.	
9- 2-1893	CASSINELLI Giovanni di Carlo, id. Tortona.	
9-11-1893	BORATTO Domenico di Alfredo, id. Alessandria.	
12-12-1893	ARAGONA Pasquale di Giuseppe, distretto Messina.	
13-12-1890	AMBROGI Augusto Vittorio di Corrado, id. Lucca.	
14- 1-1889	MANDATO Giuseppe di Vincenzo, id. Caserta.	
30- 8-1889	SEGNINI Giovanni di Domenico, id. Pisa sez. Livorno.	
2-10-1893	BAGALA' Francesco di Felice, id. Reggio Calabria.	
18-12-1893	PARASCANDOLO Amedeo di Gennaro, id. Milano II.	
10- 9-1892	CANGEMI Antonino di Francesco, id. Reggio Calabria.	
11- 4-1893	PETTERUTI Gabriele di Beniamino, id. Caserta.	
9- 2-1888	CICCIARELLI Armando di Benedetto, id. Genova.	
8- 5-1892	BERBERIS Antonio di Eugenio, id. Casale.	
19- 8-1890	INCARDONA Giuseppe di Rosario, id. Agrigento.	
12- 2-1891	BOZZANO Giovanni di Remigio, id. Novara.	
12-12-1890	GIORGI Emilio di Silvio, id. Pisa sez. Livorno.	
17-11-1888	AUREGGI Alessandro di Umberto, id. Como.	
25- 4-1893	VERNIERI Raffaele di Giuseppe, id. Pisa sez. Livorno.	
14- 7-1893	CORTESE Nicola di Giuseppe, id. Catanzaro.	
11- 3-1893	AVANZINI Augusto di Tullio, id. Milano II.	
20- 1-1892	CROTTI Antonio di Cirillo, id. Milano II.	
20-12-1891	SERNIA Ruggierantonio di Vincenzo, id. Barletta.	
10- 7-1889	SAPORETTI Luigi di Cesare, id. Ravenna.	
29- 8-1888	CAPPA Cesare di Vittorio, id. Milano II.	
5- 4-1890	BARTOLI Antonio di Augusto, Tribunale militare Bologna.	
24-11-1889	CERNITORI Restituto di Adriano, id. Viterbo.	
1- 3-1893	BALDASSARINI Ruggero di Tebaldo, id. Siena.	
29-12-1888	DOTTI Cesare di Pasquale, id. Como.	

Data di nascita		Data di nascita	
9- 3-1890	COLOMBO Giuseppe di Domenico, disretto Milano II.	28- 1-1890	RABBIOLO Giovanni di Emanuele, distretto Messina.
4- 6-1888	CALO' Mauro di Saverio, id. Ancona.	30- 9-1892	ZIINO Giuseppe di Domenico, id. Messina.
26- 4-1890	RELLA Giuseppe di Giov. Battista, id. Trento.	13- 3-1888	COVELLI Luigi di Gaetano, id. Savona.
27- 8-1893	SACCOZZI Luigi di Giuseppe, id. Bologna.	22- 7-1891	SANTESE Silvio di Raffaele, id. Lecce.
4-11-1888	CRIVELLI Fernando di Achille, id. Milano II.	5- 8-1893	PIGOZZI Angelo di Giuseppe, id. Lodi.
26-11-1892	FAROPPA Biagio di Giov. Battista, id. Piacenza.	14- 3-1886	STRERI Giuseppe di Stefano, id. Cuneo.
10- 2-1899	RAPALLO Armando di Giobatta, id. Savona.	31- 5-1892	BIANCHI Antonio di Felice, id. Milano II.
14-12-1890	SEVERINI Enrico di Federico, id. Bologna.	10- 5-1892	BONNICI Sebastiano di Vincenzo, id. Catanzaro.
2- 5 1888	MALPASSI Ausilio di Pietro, id. Grosseto.	1- 2-1892	PETAZZI Fermo di Bernardo, id. Como.
30-11-1891	MOTTA Luigi di Paolo, id. Cuneo.	21- 3-1891	CIAMPI Mario di Alberto, id. Pisa sez. Livorno.
8- 4-1888	PAGANI Giovanni di Luigi, id. Milano II.	25- 8-1890	PETRANZIO Antonio di Giovanni, id. Roma II.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 115

VALLE Amedeo di Annibale, nato il 24 marzo 1883, comando truppe R. Governo Eritrea, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 31

BOSCHI Luigi di Francesco, nato il 22 ottobre 1885, distretto Pavia, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli, maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 34

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 8-1884	DEVOTO Giuseppe di Candido, distretto Reggio Calabria.	11- 7-1886	DONATO Matteo di Antonio, distretto Messina.
11- 2-1886	SPERA Guido di Carlo, id. Potenza.	13- 1-1884	FINOCCHIARO Agatino di Giuseppe, Catania.
29- 6-1885	PEREGO Luigi di Luigi, id. Verona.	2-10-1883	LICCI Alberto di Rafffaele, id. Lecce.
27- 9-1884	GHISLANZONI Stanislao di Carlo, id. Sondrio.	13- 7-1886	BIANCELLI Luigi di Giuseppe, id. Milano II.
1- 1-1885	CAPOZZI Edgardo di Massenzio, id. Milano II.	15- 6-1883	FERRONI Vittorio di Edoardo, id. Ancona.
22- 5-1884	SELVAGGIO Ernesto di Guglielmo, id. Lucca.		

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 169

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 1-1884	BONELLI Mariano di Vincenzo, distretto Catanzaro.	3- 1-1886	ANNONI Vittorio di Michele, distretto Milano II.
14- 7-1884	PACI Giovanni di Alessandro, id. Ancona.	17- 1-1883	CIAPPARELLI Abele di Anselmo, id. Milano II.
29- 1-1885	FOTI Luigi Carmelo di Egidio, id. Savona.	15- 7-1886	BERARDINI Umberto di Gaetano, id. Pisa sez. Livorno.
9- 8-1883	DELORENZO Ettore di Luigi, id. Milano II.	1- 4-1884	MAZZINGHI Mario di Alberto, id. Lucca.
8- 9-1884	REGALLI Carlo di Silvestro, id. Novara.	12- 7-1884	VON BERGER Gastone di Ernesto, id. Pisa sez. Livorno.
16- 1-1883	GORTANI Michele di Luigi, id. Bologna.	5- 3-1883	CODEGA Rocco di Antonio, id. Como.
30- 4-1886	BAROZZI Paolo di Abele, id. Novara.		

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 115).

BATTANTA Ottavio di Luigi (ora deceduto), classe 1892, distretto Palermo. — La rimozione dal grado, di cui al R. decreto 9 marzo 1939-XVII, è revocata.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412).

ARRABITO Giuseppe di Gaspare, classe 1894, distretto Catania. — Il R. decreto 23 luglio 1937-XV, riguardante la rimozione dal grado dell'ufficiale, è annullato e considerato come non avvenuto.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412).

MAGNI Pietro di Costantino, classe 1883, distretto Milano II. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 9 febbraio 1937-XV, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412).

FERRO Giovanni di Roberto, classe 1895, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea l'8 maggio 1935-XIII, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 14 febbraio 1939-XVII.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

GRECO Alfonso di Antonio, classe 1894, distretto Asmara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 18 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 22 ottobre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

MAZZARINI Luigi di Giuseppe, classe 1891, distretto Sassari. — E' richiamato in temporaneo servizio il 4 ottobre 1938-XVI e ricollocato in congedo il 15 febbraio 1939,XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 297).

BONACINA Ferruccio di Celeste, classe 1893, distretto Brescia (ora maggiore). — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 19 dicembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242).

ALBANESE Luigi di Pietro, classe 1891, distretto Pola. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 17 giugno 1938-XVI.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242).

FOLLADOR Vincenzo di Isidoro, classe 1895, distretto Treviso. — E' richiamato in temporaneo servizio il 18 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 16 ottobre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 settembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242).

I seguenti primi capitani, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggo 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

DARDANO Giovanni di Tommaso, classe 1897, distretto Treviglio. — Dal 27 dicembre 1938-XVII.

NICHELI Riccardo di Lodovico, id. 1893, id. Verona. — Dal 29 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 243).

ALMERIGOGNA Paolo di Antonio, classe 1884, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 febbraio 1936-XIV, è trasferito alle truppe della Somalia il 6 febbraio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 maggio 1938-XVI.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

FINELLI Carlo di Alberto, classe 1896, distretto Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio il 2 aprile 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe libiche il 12 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 240).

RATTO Luigi di Luigi, classe 1895, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Amara, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 12 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 240).

COSENTINO Luigi di Achille, nato il 26 luglio 1890, distretto Napoli. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 29 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

MASINI Carlo di Vincenzo, classe 1895, distretto Milano II. — Cessa *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito ed è inscritto col suo grado ed anzianità in quelli di complemento del corpo del genio aeronautica, ruolo ingegneri.

(*D. M.* 27-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1939-XVII - *registro* 14 *Aeronautica*, *foglio* 383).

DAMIANI Domenico di Michele, classe 1894, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 febbraio 1935-XIII, per inquadramento battaglioni CC. NN., in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936 e trasferito in A.O.I. (Eritrea), il 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 17 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 24).

TABORRA Ascenzio di Luigi, classe 1889, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 24 stesso mese ed anno in base ed agli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130).

VOLPINI Pietro di Giovanni Battista, classe 1896, distretto Pesaro (ora maggiore). — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 febbraio 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 6 marzo stesso anno in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

SABIO Gennaro di Sabio Lucia, classe 1896, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 19 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 22 ottobre 1935-XIII, in base e dagli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

D'AURIA Umberto di Gennaro, classe 1892, distretto Napoli. — Il decreto interministeriale del 19 maggio 1939-XVII pubblicato a pagina 4226 del *Bollettino ufficiale* c. a., è rettificato nella parte riguardante il ricollocamento in congedo dell'ufficiale nel senso che egli deve intendersi ricollocato in congedo il 27 dicembre 1938-XVI, *anzichè* il 15 gennaio 1939-XVII.

CAPITANI.

Ai seguenti capitani di complemento, arma di fanteria hanno prestato servizio presso reparti o comando mobilitati A.O.I. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 con spostamento di posti nel ruolo. Perfetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissato come segue:

Anzianità 5 dicembre 1926-V:

Data di nascita		
4- 5-1897	FESTA Giuseppe di Bernardo, distretto Napoli sez. O. M. S.	Segue *Censi* Giuseppe.

Anzianità 6 aprile 1928-VI:

26- 3-1886	PIRAGINO Armandino di Antonio, id. Firenze.	Segue *Garrone* Ettore.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

29-10-1892	INDELICATO Antonino di Salvotore, comando truppe R. Governo Eritrea.	Segue *Lardi* Guglielmo.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

15-4-1894	LOCATI Francesco di Sebastiano, 17 battaglione coloniale.	Segue *Fravolini* Fernando.
28- 4-1895	SINTINI Guido Vincenzo di Giovanni, id. Milano II.	Id. *Mora* Costantino.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

21-12-1895	BLENGINI Matteo di Andrea, 8 battagliore Arabo Somalo.	Segue *Scazzeri* Gaetano.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

17- 2-1891	PAOLUCCI Augusto di Giuseppe, id. Milano II.	Segue *Minutoli* Alberto.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

22- 8-1898	GALIMBERTI Luigi di Giuseppe, distretto Milano II.	Segue *Capra* G. Battista.
5- 4-1899	RAIMONDO Amerigo di Giuseppe, id. Genova.	Id. *Giorgi* Antonio.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 352).

SOLIDATI Tiburzi Bernardo di Antonio, classe 1895, distretto Roma II (ora del genio). — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito ed è iscritto con lo stesso grado ed anzianità in quelli di complemento del corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.

(*R. D.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1939-XVII - *registro* 14 *Aeronautica, foglio* 381).

PASSERI Leopoldo di Natale, classe 1890, distretto Brescia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 agosto 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche il 16 settembre 1935-XIII.

Il 24 agosto 1936-XIV è trasferito alle truppe dell'Eritrea, il 16 ottobre stesso anno a quelle dei Galla e Sidama ed il 30 giugno 1937-XV a quelle dell'Eritrea. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 14 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241)

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ALBERIO Giuseppe di Giuseppe, classe 1899, distretto Torino.	Dal 13 maggio 1935-XIII.
MARINO Giuseppe di Antonino, id. 1899, id. Torino.	Dal 18 aprile 1939-XVII.
TORRES Augusto di Ernesto, id. 1898, id. Torino.	Dall'8 aprile 1939-XVI.
STARDERO Pietro di Domenico, d. 1897, id. Torino.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
FANCI Nicola di Paolo, id. 1899, id .Torino.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
ENRICO Domenico di Giuseppe, id. 1899, id Torino.	Dal 22 aprile 1939-XVII.
BORGINI Carlo di Antonio, classe 1897, distretto Novara.	Dal 20 aprile 1939-XVII.
GIAY VIA Domenico di Ignazio, id. 1897, id. Torino.	Dal 10 maggio 1939-XVII.
DE MUNARI Luigi di Valentino, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 maggio 1939-XVII.
LERDA Michele di Giuseppe, id. 1899, id Torino.	Dal 29 aprile 1939-XVII.
MENZIO Michelangelo di Giov. Battista, id. 1899, id .Torino.	Dal 27 aprile 1939-XVII.
CLERICO Ernesto di Giuseppe, id. 1898, id. Torino.	Dal 13 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *regitsro* 27, *foglio* 26)

BERTI Ettore di Marco, classe 1897 distretto Napoli. — Già richiamato e trasferito alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241)

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

BOCCACCINI Vittorio di Versilio, classe 1882, distretto Orvieto.	Richiamato dal 19 ottobre 1935-XIII, trasferito dal 14 febbraio 1936-XIV, collocato il congedo dal 17 febbraio 1939-XVII.
ROCCA Giorgio di Aristide, id. 1897, id. Firenze.	Id. 15 settembre 1935-XIII, id. 18 febbraio 1936-XIV, id. id. 24 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242)

QUERINI Giuseppe di Luigi, classe 1899, distretto Gorizia. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 gennaio 1939-XVII in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe dello Scioa il 17 gennaio 1939.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237)

MANFREDI Mario di Giuseppe, classe 1895, distretto Catania. — Già in forza al 91 reggimento fanteria è trasferito alle truppe del R. governo dello Scioa, dal 17 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237)

IULLIANA Augusto di Egidio, classe 1892, distretto Brescia. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 20 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

ZUCCALA' Battista di Cristofaro, classe 1887, distretto Tortona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 13 luglio 1935-XIII e trasferito in A.O.I. (Eritrea), il 12 ottobre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 aprile 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti del R. decreto 12-2-1935-XIII e ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CANEPA Nicolò di Luigi, classe 1896, distretto Apuania.	Richiamato dal 10 aprile 1935-XIII, ricollocato in congedo dal 17 marzo 1936-XIV.
NUTINI Michele di Luigi id. 1896, id. Apuania.	Id. 9 febbraio 1935-XIII, id. id. 19 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 297).

RAMPI Umberto di Giovanni, classe 1899, distretto Parma. — Già richiamato e trasferito alle truppe del XX corpo d'armata in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 18 dicembre 1938-XVI.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

RAMPI Umberto di Giovanni, classe 1899, distretto Parma. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 marzo 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935:

FERRAZZI Angelo di Demetrio, classe 1894, distretto Padova.	Richiamato il 4 ottobre 1938-XVI, ricollocato in congedo il 15 febbraio 1939-XVII.
NERI Cesare di Roberto, id. 1892, id. Genova.	Id. 18 ottobre 1938-XVI, id. id. 15 febbraio 1939-XVII.
ONETO Francesco di Prospero, id 1897, id. Genova.	Id. 19 ottobre 1938-XVI, id. id. 15 febbraio 1939-XVII.
GIANNOTTI Italo di Giuseppe, id. 1897, id. Lucca.	Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 15 ottobre 1938-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 297).

D'ANGELO Angelo di Giuseppe, classe 1899, distretto Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 27 febbraio 1939-XVII e trasferito alle truppe Libiche il 2 marzo 1939-XVII in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

VIVOLI Giuseppe di Rodolfo, classe 1898, distretto Bologna. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Harar il 6 giugno 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 7 gennaio1939-XVII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

ASCARI Luciano di Ascari Giuseppina, classe 1898, distretto Mantova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti dell'articolo 1 e 2 del R decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 23 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MARRAS Giovanni di Giuseppe, classe 1898, distretto Sassari.	Dal 13 giugno 1939-XVII.
MASSARA Spirito di Giacomo, id. 1898, id. Torino.	Dal 22 maggio 1939-XVII.
SACCOCCI Gaetano di Luigi, id. 1898, id. Torino.	Dal 29 maggio 1939-XVII.
MAGOIA Alessandro di Michele, id. 1897, id. Torino.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
RAO TORRES Manlio di Giuseppe, id. 1899, id. Torino.	Dal 27 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25)

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

GIOISIS Pietro di Francesco, classe 1898, distretto Bergamo.	Richiamato il 30 marzo 1939-XVII, ricollocato in congedo il 31 maggio 1939-XVII.
BATTARINO Vincenzo di Pietro, id. 1898, id. Pola.	Id. 17 aprile 1939-XVII, id. id. 27 aprile 1939-XVII.
LEMMI Faustino di Michele, id. 1893, id. Torino.	Id. 19 aprile 1939-XVII,, id. 27 aprile 1939-XVII.
CARPANO Giacomo di Giuseppe, id. 1898, id. Torino.	Id. 5 aprile 1939-XVII, id. id. 7 aprile 1939-XVII.
BUZZI Mario di Zeffiro, id. 1895, id. Torino.	Id. 22 ottobre 1937-XV, il. 8 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25)

I seguenti capitano sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

PIPINO Pietro di Giovanni, classe 1894, distretto Torino.	Dal 25 giugno 1939.
BRUNO Lorenzo di Carlo, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939.
MASUELLI Urbano di Giuseppe, id. 1899, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939.
NOLLA Eugenio di Attilio, id. 1898, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939.
TEPPATI Pietro di Giovanni, id. 1885, id. Torino.	Dal 14 aprile 1939.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25)

GIORDANO Francesco di Stefano, classe 1896, distretto Savona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 maggio 1935-XIII ed è trasferito alle truppe della Somalia, il 7 maggio 1935-XIII, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricololcato in congedo il 14 ottobre 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242)

DEL BARONE Nicandro di Giuseppe, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 3 novembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 marzo 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'8 settembre 1937-XV.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242).

LUCIANI Generoso di Vincenzo, distretto Avellino. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricololcato in congedo il 20 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 243).

MARIOTTI Giuseppe di Angelo, distretto Siena, classe 1895. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 settembre 1937-XV e trasferito in A.O.I. (Governo Amara) il 5 ottobre 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 243).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ARENA Antonino di Vincenzo, classe 1894, distretto Catania.	Dal 10 luglio 1938-XVI.
RUSCITTI Giannettino di Angelo, id. 1897, id. Littoria.	Dal 19 giugno 1938-XVI.
PIPITONE Alfredo di Giuseppe, id. 1899, id. Trapani.	Dal 1 gennaio 1939-XVII.
SAMMARTINO Felice di Donato, id. 1895, id. Ravenna.	Dall'8 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 243).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe dell'Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

QUIRINI Giuseppe di Luigi, classe 1899, distretto Genova.	Richiamato dal 10 settembre 1935-XIII, trasferito dal 28 gennaio 1936-XIV, ricollocato in congedo 12 ottobre 1938-XVI.
POLANI Carlo di Giuseppe, id. 1894, id. Trieste.	Id. 1 novembre 1935-XIV, id. 25 novembre 1935-XIV, id. id. 9 luglio 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 243).

DACCA' Carlo di Giuseppe, classe 1898, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito alle truppe dell'Harar il 5 luglio 1938-XVI, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

CUTOLO Mario di Giovanni, classe 1898, distretto Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dell'Eritrea il 23 settembre 1936-XIV.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

ORLANDINI Domenico di Giuseppe, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio l'8 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 1 settembre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 5 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

DONINI Pietro di Giovanni, distretto Sacile. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 aprile 1938-XVI.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

GHIROLDI Ottone di Roberto, classe 1893, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 15 novembre 1935-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

JOGNA Antonio di Ildebrando, classe 1898, distretto Milano II. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII è trasferito alle truppe dell'Amara il 15 settembre 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

SOLIDATI TIBURZI Bernardo di Antonio, classe 1895, distretto Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed egli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dell'Amara dal 16 agosto 1938-XVI. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 ottobre 1938-XVI.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 240).

QUAGLIATA Pietro di Giacomo, classe 1899, distretto Alessandria. — E' richiamato in temporaneo servizio il 4 novembre 1936-XVI e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 2 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 ottobre 1938-XVI.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 240).

ZANOTTI Rodolfo di Pietro, classe 1893, distretto Genova. — Già alle truppe Libiche, è trasferito a quelle dell'Eritrea l'8 ottobre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 febbraio 1939-XVII.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 240).

RAGNETTI Raffaele di Nicola, classe 1895, distretto Napoli. — Già richiamato e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 25 luglio 1937-XV.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 240).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco d iciascuno indicata:

Data di nascita		
28- 1-1898	TRIONE Giulio di Antonio, distretto Napoli.	Dal 12 maggio 1939-XVII.
20- 8-1898	CAMPONETTI Carlo di Nazzareno, id. Viterbo.	Dal 26 maggio 1939-XVII.
16- 3-1894	LONGHI Ettore di Giuseppe, id. Ferrara.	Dal 12 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col pproprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

Data di nascita		
3- 2-1896	PETTA Emanuele di Nicolò, distretto Napoli.	Dall'8 marzo 1939-VII.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

8- 5-1896	MUSACCHIA Emanuele di Francesco, distretto Palermo	Dal 5 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

2- 1-1898	MOCCIA Vincenzo di Gaetano, distretto Napoli.	Dal 28 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

1- 6-1899	DE ROSA Salvatore di Michele, distretto Napoli.	Dal 17 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

ROTONDO Leonardo di Francesco, classe 1899, distretto Apuania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 4 novembre 1936-XIV e trasferito alle truppe della Somalia il 14 febbraio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 dicembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242).

MINCA Alberto di Andrea, classe 1895, distretto Bari. — E' richiamato in temporaneo servizio l'8 giugno 1939-XVII e destinato all'86 fanteria, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *regitsro* 27, *foglio* 26).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio, per inquadramento CC. NN., in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936 e trasferiti in A.O.I. (Eritrea). Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

BURGALASSI Arrigo di Ranieri, classe 1896, distretto Pisa.	Richiamato dal 1 settembre 1937-XV, trasferito dal 15 ottobre 1937-XV, ricollocato in congedo dal 4 febbraio 1939-XVII.
FERRIGNO Giuseppe di Michele, id. 1891, id. Reggio Calabria.	Id. 4 novembre 1936-XV, id. 16 dicembre 1936-XV, id. id. 20 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *regitsro* 27, *foglio* 24).

FROSINI Attilio di Giulio, classe 1887, distretto Piacenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 maggio 1937-XV, per inquadramento battaglioni CC. NN., in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936 e trasferito in A.O.I. (Eritrea) il 5 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *regitsro* 27, *foglio* 26).

PICCININI Arturo di Emilio, classe 1887, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 22 ottobre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 aprile 1938-XVI.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130).

MARIANO Aldo di Giovanni Battista, classe 1898, distretto Mogadiscio. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 luglio 1936-XIV e dalla stessa data trasferito alle truppe della Somalia, in base ed egli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130).

FAVA Arduino di Daniele ,classe 1898, distretto Macerata. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 luglio 1935-XVII è trasferito alle truppe della Somalia il 31 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 19 marzo 1939-XVII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935 e trasferiti alle truppe dell'Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

PACI Luigi di Gaetano, classe 1893, distretto Messina.	Rrichiamato dal 10 ottobre 1935-XIII, trasferito dal 18 aprile 1936-XIV, ricollocato in congedo dal 26 ottobre 1937-XV.
RATTI Luigi Rosolino di Pio, id. 1896, deposito territoriale Asmara.	Id. 23 novembre 1937-XV, id. 30 dicembre 1937-XV, id. id. 6 luglio 1939-XVII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

LAURINI Luigi di Tommaso, classe 1897, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 15 ottobre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

ZANOLI Gaetano di Antonio, classe 1886, distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5077 del *Bollettino ufficiale* 1938, *leggasi*: richiamato il 26 novembre 1936-XV, *anzichè*: 1'8 settembre 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

ZANASCO Giuseppe di Giovanni, classe 1899, distretto Vicenzo. — E' richiamato in temporaneo servizio e destinato alle truppe dell'Albania il 3 luglio 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *regitsro* 27, *foglio* 26).

TENENTI

PASQUALE Angelo di Tommaso, nato il 16 giugno 1899, 1 centro automobilistico dell'A.O.I. - Assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, capitano, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Segue nel ruolo il pari grado *Piro* Vittorio.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 34).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria capitani:

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		
12- 4-1899	TERZI Dialma di Ettore, distretto Apuania	Segue *Marangio* Mario.
23- 2-1899	CARDINALI Gino di Arturo, id. Macerata.	Segue *Maira* Arturo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita			
18- 2-1898	MORI Bruno di Giuseppe, distretto Catania.	14- 4-1898	BELLOMO Guglielmo di Camillo, distretto Palermo.
9- 4-1899	MANGONI Francesco di Amelio, deposito territoriale Mogadiscio.		

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

24- 7-1900	VAIA Giuseppe di Francesco, distretto Mantova.	4-12-1899	GNARINI Luigi di Angelo, distretto Nola.
25- 9-1899	MIOLLO Igino di Lazzaro, id. Trieste.		

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 18).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria capitani:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
23- 9-1897	DAVI Leone di Domenico, distretto Verona.	Segue *Di Marcello* Ferdinando.
26- 9-1897	PISPICO Salvatore di Rocco, id. Udine.	Segue *Coppola* Umberto.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
8- 7-1897	MISURACA Vincenzo di Santo, distretto Genova.	Segue *Deri* Carlo.
8- 4-1899	DE ROSA Michele di Leopoldo, id. Foggia.	Segue *La Ganga* Pietro.
17- 1-1897	PANNUTI Gerardo di Giovanni, id. Genova.	Segue *Poli* Carlo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

14- 7-1899	TADINI Steno di Luigi, distretto Genova.	Segue *Bolla* Luciano.
2- 1-1899	MARCHISIO Vittorio di Teotino, id. Genova.	Segue *Allari* Costanzo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

		Data di nascita	
5- 6-1898	FEDELI Adelmo di Federico, distretto Modena.	4- 2-1900	BARTOLOMEI Olindo di Andrea, deposito territoriale Asmara.
8- 5-1899	ZAVATTI Gustavo di Martino, id. Reggio Emilia.	3- 1-1898	CONTI Aristide di Giuseppe, id. Genova.
7- 8-1899	GIANNOTTI Guido di Antonio, id. Roma II.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

5- 2-1899	PALLOTTA Cesare di Alfredo, distretto Cuneo.	6- 5-1900	VALLE Luigi di Enrico, deposito territoriale Asmara.
1- 7-1900	GALETTI Alessandro di Albino, id. Milano II.	15- 3-1900	ADAMI Giuseppe di Agostino, distretto Roma II.
3- 4-1899	BARTOLINI Giuseppe di Nicola, id. Lucca.		

R. D. 13-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 115).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data nascita		
1- 3-1892	SETTEMBRE Giuseppe di Michele, distretto Napoli.	Segue *Ceriallo* Adolfo.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

7-12-1897	VANDONI Ambrogio di Camillo, distretto Milano II.	Segue *Trevi* Arrigo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

		Data di nascita	
5-11-1896	FIORAMONTI Vincenzo di Teopisto, distretto Milano II	4- 4-1896	BARZAGHI Ferruccio di Enrico, distretto Venezia in Mestre.
14- 8-1897	CHIABRERA CASTELLI Giovanni di Gabriele, id. Milano II.	10-10-1896	BERTOLINI Gualfredo di Samuele, id. Milano II.

(R. D. 13-2-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-4-1939-XVII - registro 14, foglio 124).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 6-1897	ERCOLI Mario di G. Battista, XIII brigata coloniale.	23- 3-1897	COLETTI Marco di Domenico, distretto Roma II.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

29- 9-1895	MAURONER Enrico di Innocenzo, 3 centro automobilistico dell'A. O. I.	4- 1-1896	LEONI Fausto di Giuseppe, deposito territoriale Eritrea.
27- 9-1893	DE GRANDIS Gino di Cesidio, 3 centro automobilistico dell'A. O. I.		

Con anzianità 4 marzo 1939-XVII:

25- 7-1895 TAPPARI Giovanni di Luigi, XIII brigata coloniale.

Con anzianità 24 marzo 1939-XVII:

15- 2-1887 MARCHIS Silvio di Carlo, settore del Lasta.

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 3

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
7- 2-1897	DANTI Giuseppe di Francesco, distretto Ancona.	Segue *Riccetti* Mamberto.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

29- 3-1892	ZANCHI Antonio di Antonio, distretto Venezia in Mestre.	Segue *Livoti* Federico.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

		Data di nascita	
10- 5-1892	MAROLDA Carlo di Domenico, distretto Nola.	6-12-1892	GRECO Pietro di Santo, distretto Catania.
23- 4-1894	DI LORENZO Giacomo di Gaetano, id. Catania.	31- 5-1892	FELISI Aleardo di Augusto, id. Verona.
3-11-1893	SIMIONATI Renzo di Gio Batta, id. Vicenza.	3- 4-1897	SPIZUOCO Antonio di Giuseppe, id. Nola.
29-10-1891	GIBBONI Francesco di Antonio, id. Salerno.	1- 7-1894	STRONATI Teodorico di Vincenzo, id. Ancona.
19- 8-1891	FERRARA Federico Antonio di Sergio, id. Barletta.	4- 2-1897	LATTARULO Salvatore di Giuseppe, id. Pola.
21- 2-1891	MARABOTTI Delfino di Girolamo, id. Pisa sez. Livorno.	2- 4-1897	FRONTEROTTA Francesco di Aniceto, id. Lecce.
15- 8-1891	VULTERINI Alfredo di Paolo, id. Nola.	24- 9-1895	CAMARDA Michele di Giuseppe, id. Messina.

Data di nascita	
16- 2-1894	MALERBA Francesco di Agostino, distretto Palermo.
28- 9-1892	FERRARI Ferrario di Giuseppe, id. Vicenza.
17- 2-1897	LORA Silvio di Sebastiano, id. Vicenza.
14- 3-1891	LUPI Gastone di Palmiro, id. Padova.
31- 8-1896	CORMACI Concetto di Cirino, id. Catania.
1- 6-1896	IANNUZZI Cesare di Achille, id. Reggio Calabria.
25- 9-1897	LUZZI Giorgio di Luigi, id. Pisa sez. Livorno.
26- 4-1892	NIKOLASSJ Lamberto di Giulio, id. Vicenza.
30- 4-1895	BATAGLIERO Amedeo di Crescentino id. Bari.
18- 9-1896	VIOLA Goffredo di Giuseppe, Commissariato generale fabbricazioni guerra.
16-10-1896	D'ALESSANDRO Giuseppe di Antonio, distretto Nola.
1-11-1894	SCOTTI Pietro di Achille, id. Como.
3-11-1898	LATIL Carlo di Luigi, id. Catanzaro.
3-11-1898	RIZZI Lino di Paolo, id. Sacile sez. Tolmezzo.
30- 8-1896	ROMITI Roberto di Gaetano, id. Catanzaro.
26- 7-1896	LEONI Giorgio di Tito, id. Orvieto.
24- 1-1896	MASTROOTO Domenico di Valentino, id. Vicenza.
4- 6-1891	TOSCANI Ezio di Ciro, id. Parma.
25- 8-1892	CARLI Raffaello di Giuseppe, delegaz. trasporti militari Firenze.
5- 7-1895	PANGRAZIO Elmiro di Lodovico, distretto Firenze.
30- 5-1897	SARTORELLI Giacomo di Francesco, id. Vicenza.
28-12-1895	JACOPINO Gaetano di Pasquale, id. Calabria.
2- 4-1898	TOMA Ermen di Giuseppe id. Lecce.
16- 1-1897	GIUNTINI Angiolo di Michele, id. Lucca.
29- 4-1891	GUARDA Gino di Domenico, id. Mondovì.
17- 8-1891	SILVESTRI Luigi di Raffaele, id. Lecce.
20- 9-1898	SILVA Guerrino di Felice, id. Pola.
15-10-1891	BERTOLI Enrico di Venanzio, id. Lucca.
17-11-1894	GAGLIARDI Leoluca di Silvestro, id. Catanzaro.
12- 8-1892	FAGNI Leonello di Silvio, distretto Grosseto.
15-10-1897	POLVERINO Mario di Gennaro, id. Caserta.
15- 1-1898	GIORDANO Bruno di Domenico, id. Catanzaro.
12-11-1898	TASSONE Francesco di Pasquale, id. Catanzaro.
5-11-1895	MARCHESINI Angelo di Ferdinando, id. Catanzaro.
7-10-1897	DESTRI Bruno di Anacleto, id. Pisa sez. Livorno.
24- 7-1893	SESTAN Giovanni di Gioacchino, id. Pola.
10- 9-1897	DELLA ROCCA Antonio Maria di Gaetano, id. Lecce.
9-10-1897	STRANO Antonino di Santo, id. Catania.
27-12-1895	DI BATTISTA Ennio di Antonio, id. Teramo.
9- 7-1895	CACCIATORE Cesare di Sebastiano, id. Catania.
19-10-1898	COSTANTINI Luigi di Matteo, id. Nola.
13- 1-1898	EPIFANI Giacinto di Vito, id. Lecce.
5-10-1893	BUGLIARELLO Sebastiano di Vincenzo, id. Catania.
30- 5-1897	CUTAIA Calogero di Luigi, id. Agrigento.
6- 7-1896	BUTTIGNONI Giovanni di Antonio, id. Trieste
5- 3-1894	SPERANZA Giuseppe di Nicola, id. Bari.
3- 2-1891	SCOMPARIN Romeo di Angelo, id. Vicenza.
23- 3-1893	TRONCI Luigi di Luigi, id. Lecce.
16- 6-1893	CORRADINI Mariano di Pio, id. Macerata.
16- 2-1894	MASCIANDARO Giuseppe di Nicola, id. Roma II
22- 3-1897	PALMIERI Ferruccio di Oreste, id. Nola.
1- 4-1896	SILVA Ferdinando di Gualtiero, id. Ancona.
23- 4-1889	GIACOMELLI Antonio di Pietro, id. Bolzano.
28- 9-1895	PUPPI Lelio di Vittorio, id. Vicenza.
27- 4-1894	GIOVANNELLI Vittorio di Giovanni, id. Orvieto.
8-12-1893	STRAZZABOSCO Mario di Giovanni, id. Padova.
8- 1-1895	VALLI Remo di Vito, id. Ancona.
7- 2-1892	BITONTI Wladimiro di Carlo, id. Lecce.
26- 4-1893	DOMERILLO Oreste, id. Vicenza.
21- 5-1891	BONELLI Domenico di Fortunato, id. Tortona.

Data di nascita	
9- 8-1893	BUONOPANE Aquilino di Vincenzo, distretto Roma II.
14 4-1895	CIANI Oreste di Enrico, id. Roma II.
28- 8-1895	SOAVE Giovanni di Tommaso, id. Como.
26- 5-1891	SACRIPANTE Amleto di Vittorio, id. Catania.
19- 9-1895	SANTINELLO Diego di Luigi, id. Padova.
9- 1-1896	MATELLIA Ferruccio di Enrico, id. Vicenza.
4- 4-1892	MINARDI Gaetano di Giovanni, id. Roma I.
24- 5-1896	BATTAGLIA Antonino di Gaetano, id. Catania.
4-11-1894	GIUSSANI Guido di Achille, id. Milano II.
4- 4-1893	CIPOLLONE Emilio di Camillo, id. Teramo.
9- 1-1898	DESDERI Remo di Giacinto, id. Vicenza.
9- 6-1892	DE GIULIO Pasquale di Gerardo, id. Nola.
18- 8-1894	NASTA Ferdinando di Angelo, id. Pisa sez. Livorno.
3- 6-1893	MONTAGNA Umberto di Giovanni, id. Vicenza.
7- 1-1897	INNICO Stanislao di Francesco, id. Caserta.
8- 5-1896	FADIN Settimio di Camillo, id. Vicenza.
12- 2-1895	ROMEO Michelangelo di Giuseppe, id. Reggio Calabria.
24- 5-1896	RIELLO Arturo di Luigi, id. Vicenza.
16- 2-1894	DE CILLIS Teodosio di Matteo, id. Teramo.
28-10-1897	SANZO' Leopoldo di Cristoforo, id. Pisa.
26- 2-1897	D'UVA Rodolfo di Salvatore, id. Bari.
22- 1-1896	SALVO Letterio di Stefano, distretto Messina.
21- 9-1897	VERGINELLA Giorgio, id. Catania.
8- 1-1896	INSERRA Catello di Salvatore, id. Nola.
30-11-1891	GUARNIERI Dante di Angelo, id. Parma.
3- 5-1893	CARAMMA Sebastiano di Ignazio, id. Catania.
14- 2-1892	BENETTI Bortolo di Ruggero, id. Vicenza.
9- 2-1888	BREGLIA Rosario di Emanuele, id. Potenza.
29- 1-1894	BASTONI Mario di Beniamino, id. Lodi.
14- 7-1893	ROSSITTO Gaetano di Antonino, id. Catania.
11-11-1896	REGA Nicola di Raffaele, id. Nola.
3- 1-1896	ALBERGHINA Giacomo di Giuseppe, id. Roma II.
11- 9-1892	BRUNELLI Giuseppe di Simone, id. Spoleto.
5- 9-1895	FIRINU Edoardo di Giuseppe, id. Oristano.
28- 5-1894	TOFFANIN Fedele di Domenico, id. Vicenza.
2- 6-1893	SCILLAMA' Salvatore di Giacomo, id. Catania.
30- 1-1891	MARROCCO Benedetto di Giuseppe, id. Caserta.
4- 7-1895	GHIRARDELLO Ermanno di Pietro, id. Vicenza.
4- 9-1898	ORMEA G. Battista di Agostino, id. Roma II.
21- 7-1895	MANNO Ernesto di Vitaliano, id. Catanzaro.
6- 8-1900	LUCIDI PRESSANTI Giovanni di Raffaele, id. Teramo.
25- 1-1893	CORDARO Ettore Raffaele di Salvatore, id. Catania.
14- 9-1892	CIRILLO Giovanni di Carlo, id. Nola.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 169)

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli capitani:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
9-11-1895	MORRESI Giulio di Arcangelo, distretto Ancona.	Segue *Zilli* Francesco.
10- 1-1897	CORRADI Stefano di Casimiro, id. Ancona.	Id. *Fossa* Carlo.
10- 8-1897	MIRRI Guido di Domenico, id. Ancona.	Id. *Paolella* Roberto.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 8-1891	CANNIZZARO Giuseppe di Gaetano, distretto Gorizia.	18- 5-1893	SACCHI Virgilio Orazio di Bernardino, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

13- 9-1895	TARTAGLIONE Luigi di Francesco, distretto Caserta.	3- 3-1893	FERRARI Luciano di Pietro, id. Como.
3-10-1891	DE LUCA Gaetano di Francesco Paolo, id. Messina.	24- 7-1898	CODA Agostino di Delfo, id. Savona.
21- 4-1895	FINIZIO Guido di Biagio, id. Milano II.	8- 9-1894	SAVERINO Carmelo di Biagio, id. Caserta.
24- 2-1893	LEONARDI Enrico di Vincenzo, id. Padova.	5-11-1891	AMENDOLA Salvatore di Edoardo, id. Napoli.
23-11-1892	CARBONE Bruno di Antonio, id. Reggio Calabria.	17- 7-1895	ARTUSI Alessio di Luigi, id. Mantova.
11- 1-1895	FACI Lorenzo di Giuseppe, id. Piacenza.	3- 5-1891	BALDOCCHI Ermelindo di Domenico, id. Napoli.
22- 2-1894	MECHINI Giacomo di Michele, id. Casale.	6- 6-1892	DALLA Pietra Francesco di Gio Batta, id. Padova.
9- 1-1895	BOTTONE Francesco diMichele, id. Caserta.	17- 1-1897	BERNI Giuseppe di Ugo, id. Milano II.
21-11-1896	BOMBARA Giuseppe di Giovanni, id. Como.	14- 6-1897	BERTUCCIO Mariano di Francesco, id. Messina.
21- 6-1893	PISTONE Eugenio di Camillo, id. Novara.	27- 7-1891	DE POMPEIS Angelo di Vincenzo, id. Milano II.
11- 1-1895	BASILIO Gaetano di Giovanni, id. Novara.	1-10-1891	DINUCCI Alberto di Pietro, id. Lucca.
9-11-1896	DI STASIO Enrico di Giuseppe, id. Caserta.	10- 2-1893	DEL TORTO Andrea di Teofilo, id. Pisa.
5-10-1896	COLLI Riccardo di Felice, id. Milano II.	14- 1-1892	TAMBURELLO Ernesto di Angelo, id. Savona.
17- 6-1897	MIGNANI Clinio di Ettore, id. Pola.	11- 1-1896	DI CARO Giovanni di Rocco, id. Caltanissetta.
30- 1-1890	GIUBERGIA Guglielmo di Giacomo, id. Udine.	14- 9-1898	ABBIATI Franco di Emilio, id. Milano II.
27- 3-1894	MARETTI Amedeo di Giacomo, id. Tortona.	23- 8-1898	DE CAROLIS Vincenzo di Annibale, id. Napoli.
27-12-1895	MONTI Gaetano di Luigi, id. Como.	5-10-1895	ANDENA Enrico di Giuseppe, id. Lodi.
20- 7-1897	MINGIONE Terenzio di Vincenzo, id. Milano II.	23-12-1893	CERON Angelo di Angelo, id. Trieste.
17-10-1897	VISMARA Mario di Edoardo, id. Como.	20- 5-1898	GONANO Dante di Giuseppe, id. Sacile sez. Tolmezzo.
11- 5-1894	MARTELLETTI Giulio di Ferdinando, id. Novara.	16- 8-1894	COMOLLI Pietro di Saverio, id. Novara.
11- 3-1895	AMMIRATA Giovanni di Domenico, id. Reggio Calabria.	16- 7-1898	RABINI Francesco di Flaviano, id. Ancona.
7-12-1892	BOSCHI Angiolo di Giuseppe, id. Pisa.	6- 8-1896	MARIANI Annibale di Augusto, id. Brescia.
6- 7-1896	BERTAZ Ambrogio di Giuseppe, id. Ivrea.	11-11-1897	PIZZINATO Giacomo di Angelo, id. Sacile.
3-10-1897	GAETANI Vincenzo di Francesco, Paolo, id. Catanzaro.	12- 2-1898	LANDINI Renzo di Giuseppe, id. Lucca.
31- 1-1897	PARENTE Pascasio di Giuseppe, id. Benevento.	12-10-1892	NICOLI Raffaele di Gregorio, id. Lecce.
7- 1-1891	FURNARI Giuseppe di Luigi, id. Messina.	13- 5-1893	FONDELLI Tommaso di Lorenzo, id. Siena.

Data di nascita	
28-11-1894	LANCE' Ennio di Emanuele, distretto Milano II.
19-11-1898	PASTORE STOCCHI Luigi di Ferdinando, id. Caserta.
2- 7-1898	FIORILLO Pasquale di Michele, id. Caserta.
9- 6-1898	COLOMBO Giovanni di Francesco, id. Novara.
20- 9-1898	DEL RE Alessandro di Attilio, id. Piacenza.
27- 5-1893	BERBIERI Serafino di Tommaso, id. Sacile sez. Tolmezzo.
9- 4-1895	PRESTOPINO Gregorio di Giovanni, id. Messina.
14-11-1896	BRONZINI Pietro di Battista, id. Novara.
30- 4-1893	LAZZERI Umberto di Giovanni, id. Pisa.
23- 9-1895	SAMPIETRO Carlo di Pietro, id. Novara.
5- 9-1896	PUCCETTI Ezio di Ettore, id. Pisa.
8- 2-1893	CONFORTINI Metastasio di Giovanni, id. Pisa.
18- 3-1891	GEMMELLARO Carmelo di Salvatore, id. Agrigento.
14- 4-1891	SCHILIRO' Vito di Vincenzo, id. Caserta.
1- 7-1898	CORRADINI Vittorio di Raimondo, id. Caserta.
4- 6-1891	ALTERIO Giovanni di Tommaso, id. Messina.
4- 8-1891	ALDI Aldo di Marcello, id. Mantova.
7- 5-1892	CISARI Giulio di Giov. Battista, id. Milano II.
13- 3-1891	DARDI Giovanni di Cesare, id. Savona.
17-12-1892	BARONI Gino di Dante, id. Lucca.
12- 3-1896	BOFFA Pietro di Giovanni, id. Milano II.
26-12-1893	LOMBARDOZZI Edmondo di Tito, id. Savona.
17- 2-1896	MONTAGANO Angelo di Michele, id. Campobasso.
17- 4-1895	GUERRIERI Ettoringo di Raffaele, id. Lucca.
1-10-1892	SANFELICI Felice di Giacomo, id. Savona.
10- 8-1893	CONTESSI Benedetto di Benedetto, id. Arezzo.
9- 5-1895	DROGO Francesco di Pietro, id. Caltanissetta.
22- 2-1892	ISERNIA Olindo di Goffredo, id. Caserta.
15- 2-1894	CAMPA Fortunato di Pietro, id. Lecce.
29- 4-1898	CAMPA Fortunato di Luigi, id. Lecce.
18- 9-1894	DINELLI Alfonso di Giuseppe, distretto Lucca.
8-11-1896	IERO Demetrio di Giuseppe, id. Reggio Calabria.
15-12-1897	MARINELLI Stefano di Angelo, id. Perugia.
24- 2-1895	RUGGERI Domenico di Giovanni, id. Messina.
19- 2-1894	TIGNINO Rocco di Vincenzo, id. Caltanissetta.
18- 9-1891	BREZZI Giovanni di Antonio, id. Novara.
12-11-1892	DE LORENZI Ferruccio di Antonio, id. Trieste.
22- 7-1891	TAIETTI Ettore di Pietro, id. Lodi.
17- 9-1895	MUTTONI Ferdinando di Carlo, id. Como.
8- 9-1893	BRIZZI Osvaldo di Andrea, id. Pisa.
19- 4-1893	GUIDOTTI Giovanni Ugo di Ambrogio, id. Lucca.
30- 6-1895	BINNI Vincenzo di Saverio, id. Ancona.
6- 5-1894	BARTELLONI Gastone di Igino, id. Pisa.
12- 7-1892	LUPI Renato di Giuseppe, id. Pisa.
14-10-1892	MAGLIANO Silvio Fortunato di Antonio, id. Mondovì.
15- 1-1893	CATANZARO Benedetto di Filadelfio id. Padova.
22- 5-1894	ZAMBON Ettore di Angelo, id. Sacile.
23- 8-1897	SANNA Augusto di Giovanni, id. Pisa, sez. Livorno.
15- 4-1895	BALLERINI Andrea di Arnaldo id. Lucca
14-12-1897	RIZZO Luciano di Lorenzo, id. Catania.
28- 4-1893	BRASCA Erminio Giuseppe di Francesco., id. Novara.
7-11-1894	CANEPA Giacomo di Luigi, id. Savona.
11- 5-1892	PARODI Augusto di Raffaele, id. Savona.
25- 6-1898	MINOLA Giuseppe di Emanuele, id. Novara.
26-11-1893	BARLASSINA Luigi di Giovanni, id. Lodi.
29-11-1891	SANSONI Francesco di Alamiro, id. Lucca.
17- 4-1897	BALDASSARE Luigi di Raffaele, id. Mantova.
21- 1-1891	DONAZZI Mario Ercole di Giovanni id. Como.
15- 8-1892	MORESCO Giovanni di Andrea, id. Savona.
27- 2-1891	GUIDOLIN Giov. Battista di Giuseppe, id. Lucca.
7- 8-1898	VERGARI Ugo di Achille, id. Lecce

Data di nascita		Data di nascita	
29- 4-1894	BUCCERO Giulio di Giovanni, distretto Bari.	18- 2-1892	TAMBURINI Giovanni di Carlo, distretto Novara.
20- 2-1894	METRANGOLO Francesco Oronzo di Gioacchino, id. Lecce.	28- 7-1895	MANCUSO Biagio di Filippo, id. Palermo.
15- 2-1898	CERULLI Enrico di Nicola Andrea, id. Napoli.	18- 6-1895	PROSPERI Raffaele di Beniamino, id. Caserta.
19- 6-1897	GABRIELI Giovanni di Pantaleone, id. Lecce.	8 -9-1896	ARIGO' Antonino di Salvatore, id. Messina.
6- 1-1895	FERRARI Mario di Raffaello, id. Lucca.	11- 2-1893	CORRADO Ernesto di Lonzar Ernesto, id. Pola.
7-12-1895	PASQUALINI Giovanni di Luigi, id. Savona.	28-12-1896	ARNOLDI Giovanni di Giovanni, id. Trento.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 115).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
7- 6-1884	PUGLIESE Francesco Saverio di Carmelo, distretto Catanzaro.	Precederà *Giglio* Antonio.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

16- 4-1884	PAROCCO Giulio di Pietro, id. Venezia in Mestre.	Segue *Maltese* Pietro.

(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 124).

I seguentit enenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
20- 8-1888	MASTANDREA Leonardo di Carlo, id. Bari.	Segue *Tiberini* Raffaele.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 5-1886	MAZZOTTA Francesco di Vincenzo, id. Catanzaro.	9- 3-1886	DONATO Giuseppe di Antonio, distretto Catanzaro.
30- 1-1885	PALMARELLI Francesco Antonio di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	22-12-1889	CAVALIERE Ettore di Leopoldo, id. Reggio Calabria.
4- 1- 1886	ANDRIOLLO Innocente di Domenico, id. Vicenza.	19- 9-1886	IODICE Vincenzo di Tommaso, id. Caserta.
8- 9-1886	PASTORE Pilerio Mario di Annunziato, id Bari.	26-11-1885	BARONI Ambrogio di Giovanni, id. Milano II.
26- 4-1888	CAVALIERE Evaristo di Vincenzo, id. Nola.	25- 7-1886	MAGRINI Gino di Emilio, id. Pisa sez. Livorno.
1- 5-1887	TORCHIA Tommaso di Francesco, id. Catanzaro.	26-12-1887	AMODEO Domenico di Giuseppe, id. Catania.
11- 9-1889	URSINI Gildo di Raffaele, id. Reggio Calabria.	16- 6-1885	PALAMARA Francesco di Francesco, id. Messina.

Data di nascita	
11-11-1884	NASO Andrea di Michele, distretto Catanzaro.
10-12-1888	MERIO Carlo di Carlo, id. Novara.
2- 5-1887	DI SCALA Giov. Battista di Antonio, id. Nola.
11-12-1888	LINGUANTI Vincenzo di Ignazio, id. Teramo
23- 7-1886	GALENO Agostino di Luigi, id. Varese.
16- 5-1890	LENZI Giovanni di Raffaele, id. Avellino.
29-10-1884	DI FALCO Emidio di Angelo, id. Teramo.
9-12-1888	PICCIRILLO Francesco di Bartolomeo, id. Caserta.
24- 5-1884	SPIEZIA Agostino di Angelo, id. Nola.
31- 3-1887	FERRETTI Carlo di Agostino, id. Alessandria.
9-11-1890	COPPOLA Gabriele di Vincenzo, id. Nola.
11- 8-1884	GIAROLLI Giov. Battista di Nicolò, id. Vicenza.
9- 3-1884	COSSU Alfredo di Alberto, id. Pisa sez. Livorno.
22- 5-1884	SERVINO Andrea di Vincenzo, id. Catanzaro.
25- 1-1889	IODICE Raffaele di Stefano, id. Caserta.
6- 3-1884	CONTI Michele di Francesco, id. Bari.
22- 9-1884	CIOPPETTINI Nazzareno di Filippo, id. Macerata.
23- 2-1887	MENOCCI Natale di Giovanni, id. Pisa, sez. Livorno.
24- 6-1886	GUDILLO Luigi di Annibale, id Lecce.
18- 2-1884	LOMBARDI Giacomo di Bernardo, id. Verona.
23-5 -1886	GIGLIO Nicola di Gennaro, id. Nola.
6- 2-1888	CONTI Francesco di Giuseppe, id. Vicenza.
17- 9-1890	OMERINI Guido di Emilio, id. Vicenza.
8-10-1886	LABRIOLA Michele di Diego, id. Bari.
24- 8-1887	VACCARI Salvatore di Adriano, id. Caserta.
20- 7-1885	COCCIOLITO Mariano di Giuseppe, id. Reggio Calabria.
12-10-1885	GIORDANO Carlo di Michele, id. Pisa.
14-11-1888	SABETTA Ettore di Costantino, id. Ancona.
1- 1-1890	CRITELLI Pasquale di Antonio, distretto Catanzaro.
2-10-1889	URSO Cataldo di Rosario, id. Messina.
11- 8-1885	SCIROCCO Antonio di Pietro, id. Caserta.
20- 1-1889	LANTIERI Tito di Mariano, id. Reggio Calabria.
29- 5-1887	SCIASCIA Cesare di Emanuele, id. Agrigento.
8- 8-1886	IDONEA Sante di Sebastiano, id. Catania.
23-12-1888	TORNABENE Calogero di Vincenzo, id. Agrigento.
1- 7-1887	COMITO Antonio Florestatno di Rosario, id. Catanzaro.
31- 1-1886	TAVELLA Oreste di Marino, id. Verona.
19- 5-1890	BERTIZZOLO Giacomo di Stefano, id. Vicenza.
19-12-1885	ALLEGRINI Alberto, id. Vicenza.
8- 9-1886	CONSOLO Bartolomeo di Nicolò, id. Reggio Calabria.
21- 7-1887	FORNI Leonida di Giuseppe, id. Verese.
3- 7-1887	DIPINO Giovanni di Andrea, id. Salerno.
17-11-1886	EMANUELE Giuseppe di Sebastiano, id. Grosseto.
12-11-1884	RUSSO Vincenzo di Luigi, id. Catania.
21- 5-1887	LEONI Francesco di Cleto, id. Lugo.
6- 9-1885	CALIGARA Pietro d Pietro, id. Novara.
10-10-1886	LEOPARDI Francesco di Vincenzo, id. Teramo.
16- 2-1890	SCHEMBRI Vincenzo di Giuseppe, id. Agrigento.
11-10-1888	GANGAROSSA Francesco di Calogero, id. Agrigento.
11-10-1890	SOPRANZETTI Enrico di Francesco, id. Ancona.
27- 3-1890	ROMEO Salvatore di Alfio, id. Catania.
13- 5-1885	PETRUCCIANI Amedeo di Giovanni, id. Lecce.
19-09-1890	FONDI Alessandro di Nazario, id. Roma II.
18- 1-1887	DALL'AMICO Antonio di Luigi, id. Vicenza.
21- 4-1889	ZEFFERINO Giuseppe di Alfonso, id. Ancona.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 169).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
21- 3-1888	ELLENA Bernardo di Pietro, distretto Cuneo.	Segue *Maltese* Pietro.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita			
13- 3-1884	FARANDA Ferdinando di Calogero, distretto Messina.	19-8-1890	GAY Guido di Pietro, distretto Tortona.
30- 4-1884	FOLLACA Antonio di Vincenzo, id. Napoli.	23-10-1886	CRUCILLA' Luigi di Rosario, id. Caltanissetta.
26- 7-1887	IORIO Eugenio di Giovanni, id. Caserta.	27-10-1887	TRAVERSO Mario di Giacomo, id. Tortona.
4- 2-1889	GRASSI Bernardino di Tommaso, id. Milano II.	22- 5-1886	ANDREONI Guido di Ettore Oreste, id. Pisa.
21- 6-1884	SAVARINO Giuseppe di Vincenzo, id. Lucca.	10- 3-1885	GABELLI Antonio di Ermolao, id. Padova.
31- 7-1889	CONFALONE Ennio di Anegalnato, id. Caserta	13- 7-1890	DE VINCENZI Filippo di Francesco, id. Como.
30- 6-1886	SCIALLA Ferdinando di Domenico, id. Caserta.	4- 4-1995	DORIGUZZI Ugo di Giovanni, id. Padova.
9-10-1887	CERRATO Giustino di Francesco, id. Savona.	5-10-1887	MINCIONE Alfredo di Giuseppe, id. Caserta.
24- 6-1886	SALEMI Gaetano di Gaetano, id. Caltanissetta.	4-12-1884	ZAMPI Giuseppe di Vincenzo, id. Novara.
1-11-1886	RIESCH Edoardo di Ugo, id. Firenze.	25- 7-1889	BALDACCI Alfredo di Filippo, id. Lucca.
29- 6-1887	PISCITELLI Salvatore di Giuseppe, id. Caserta.	2- 3-1884	RUSSI Carlo di Ruggero, id. Caserta.
21-12-1889	FORNELLI Guido di Nicola, id. Pisa sezione Livorno.	9- 5-1888	MONTINARI Michele di Marino, id. Lecce.
14- 3-1887	BIANCHI Luigi di Raffaele, id. Lucca.	24- 5-1887	COZZANI Armando di Leonardo, id. Pisa.
23- 2-1886	CASACELI Francesco di Giuseppe, id. Messina.	12-12-1885	COLAPIETRO Paolo di Antonio, id. Caserta.
22- 6-1885	LUBELLI Pasquale di Michele, id. Lecce.	8- 7-1884	VOLTA Tommaso di Cesare, id. Novara.
10- 4-1884	FRISETTI Giacomo di Tancredi, id. Cuneo.	5- 2-1885	RANDO Giacomo di Demetrio, id. Messina.
30- 1-1890	BUCCI Eugenio di Alessandro, id. Orvieto.	7- 9-1888	CAVAGNOLO Giovanni di Eugenio, id. Como
18- 4-1887	CONSOLINI Federico di Lorenzo, id. Firenze.	21- 3-1889	SOGLIO Pietro di Gaudenzio, id. Novara.
30- 4-1887	NOVELLI Guido di Alessandro, id. Caserta.	9- 1-1889	TARTAGLIONE Giacomo di Tomso, id. Caserta.
3-12-1885	D'AMICO Adolfo di Vincenzo, id. Como.	15- 4-1890	VIVIANI Giuseppe di Angiolo, id. Lucca.
30- 5-1884	SAULLE Aristide di Carlo, id. Caserta.	29- 4-1890	BORROZZINO Giovanni di Ferdinando, id Caserta.
17- 9-1886	CAVALIERI Pacifico di Tommaso, id. Ancona.	21-10-1888	PIZZEN Giovanni di Giuseppe, id. Monza.
7- 2-1890	DE DONNO Federico di Oronzo, id. Lecce.	24- 5-1889	CALIRI Luigi di Gaspare, id. Messina.
7-11-1889	CAVALLI Domenico di Paolo, id. Treviglio.	19-11-1887	SOLDI Emilio di Paolo, id. Tortona.

Data di nascita		Data di nascita	
11- 1-1884	CIRAOLO Placido di Antonino, distretto Messina.	21- 6-1890	RIBERTI Pietro Attilio di Giovanni id. Padova.
25- 7-1887	PRINZIVALLE Gaetano di Placido, id. Messina.	5- 1-1889	FRASCARA Lorenzo di Tommaso, id. Tortona.
1- 9-1886	GEREMIA Pasquale di Francesco, id. Caserta.	20- 3-1889	MONDIO Ettore di Giuseppe, id. Messina.
19- 8-1887	BARBONI Umberto di Settimio, id. Casale.	14- 1-1888	RADAELLI Giulio di Luigi, id. Padova.
10-10-1888	PULEIO Francescod i Federico, id. Messina.	13- 6-1884	OSIMANI Alessandro di Giuseppe, id. Ancona.
17-10-1887	SIRONI Enrico di Paolo, id. Como.	30- 3-1890	MEZZETTI Leonello di Marco, id. Lucca.
22-12-1884	DELLACASAGRANDE Enrico di Pietro, id. Lucca.	8- 7-1887	PERINI Claudio di Tito, id. Venezia in Mestre.
24- 9-1887	CAPPELLANI Pasquale di Michele, id. Messina.	14- 1-1889	CARMIGNOTO Quinto di Natale, id. Padova.
23- 7-1890	SAMBARINO Antonio di Vincenzo, id. Savona.	12- 7-1889	VALIENSI Aureliodi Francesco, id. Lucca.
2-12-1888	MORSILLO Pietro di Giuseppe, id. Messina.		
30- 9-1888	MASERA Francesco di Felice, id. Novara.		

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 115).

NAPOLI Alete di Giuseppe, classe 1901, distretto Roma I. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito ed è iscritto con lo stesso grado ed anzianità in quelli di complemento dell'Arma Aeronautica, ruolo servizi.

(*R. D.* 16-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1939-XVII - *reg.* 15 *Aeron.*, *fog.* 269).

I seguenti tenenti di complemento di fanteria cessano di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 17 aprile 1939-XVII, perchè nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo servizi dell'arma Aeronautica:

ALES Renato di Paolo, classe 1912, distretto Roma I.
ROSSI Luigi di Giorgio, id. 1911, id. Modena.
serta.
ROSSI Luig d Giorgio, id. 1911, id. Modena.
ROSSI Ettore di Paolo, id. 1911, id. Modena.
GIAMPIERETTI Attilio di Enrico, 1911, id. Pesaro.
BALLONE Paride di Enrico, id. 1911, id. Teramo.
RUNCIO Giorgio di Rodolfo, id. 1911, id. Trieste.
BARBATI Neola di Felice, id. 1912, id. Napoli.
GAZICH Lorenzo di Nicolò, id 1913, sezione staccata Zara.
ROMANO Luigi di Giovanni, id. 1912, id. Napoli.
DEL GIUDICE Nicola di Giuseppe, id. 1912 id. Treviso.
PALAGONIA Michele di Calogero, id. 1911 id. Genova.
RUGGIERO Alfredo di Tullio, classe 1911, distretto Bari.
D'ATRIO Raffaele di Giovanni, id. 1913, id. Firenze.
PELLEGRINO Domenico di Nicola, id. 191.. id. Bari.
FINOCCHIARO Sebastiano di Salvatore, id. 1914, id Catania.
IPPONA Luigi di Francesco, id. 1911, id. Napoli.
ROTOLI Giuseppe di Luigi, id. 1912, id. Parma.
SARDELLA Alfredo di Felice, id. 1912, id. Barletta.
CARUSO Giacomo di Lancellotto, id. 1913, id. Palermo.
STORTI Danilo di Nazareno, id. 1912, id. Roma I.
BARONI Enrico di Ettore, id. 1911, id. Roma I.
SANSONETTI Carlo di Gioacchino, id. 1913, id. Lecce.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1939-XVII - *reg.* 17, *Aer.*, *fog.* 610).

CACCAMO Arcangelo di Salvatore, classe 1910, distretto Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito perchè nominato sottotenente in S.P.E. nel corpo del Commissariato Aeronautico, ruolo amministrazione.

(*R. D.* 25-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1938-XVI - *reg.* 14 *Aeron.*, *fog.* 391).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento cessano, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito e sono iscritti col loro grado e la loro anzianità in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo naviganti:

GASTALDI Oreste di Giuseppe, classe 1910, distretto Milano I.
BARTALETTI Divo di Dante, id. 1910, id. Grosseto.
BORGAZZI Gian Carlo di Carlo, id. 1910, id. Milano I.
CASOLIN Ottorino di Albino, classe 1911, distretto Vicenza.
TARONI Luigi di Pietro, id. 1911, id. Como.
FABBRI Angelo di Silvio, id. 1911, id. Forlì.

(*R. D.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *reg.* 1 *Aer., fog.* 162).

I seguenti tenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito perchè nominati tenenti in S.P.E. nel Corpo del Commissariato Aeronautico, ruolo Commissariato:

DALL'OLIO Giannino di Ernesto, classe 1911, distretto Bologna.
FONTANA Giovanni di Carmelo, id. 1912, id. Agrigento.
VERSACE Giuseppe di Vincenzo, classe 1911, distretto Reggio Calabria.

(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 140).

Ai seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria che hanno prestato servizio presso reparti o comando mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

Data di nascita		
2-10-1894	DE LUCA Giovanni di Pietro, ospedaletto da campo 560 Harar.	Segue *Sbettini* Mario.
23- 6-1895	GIANNACCINI Filiberto di Massimo, 9 battaglione indigeni.	Id. *Ricci* Dario.

Anzianità 1 *gennaio* 1931-IX:

1- 3-1901	DE LUCIA Alfredo di Paolo, 1 battaglione Arabo Somalo.	Segue *Conterno* Giusto.
31- 3-1901	MAGGI Pietro di Silvio, 3 battaglione CC. NN. Eritrea.	Id. *Setti* Bruno.

Anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

10- 6-1901	CURTI Vittorio di Enrico, distretto Roma I.	Segue *Petrillo* Luigi.

Anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

13- 5-1903	PAGNINI Ardilio di Ernesto, 521 autoreparto Harar.	Segue *Valenti* Renato.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

25-12-1905	DE FRANCESCO Ugo di Luigi, comando truppe Harar.	Segue *Tamburrini* Mario.
6-11-1905	GRIMALDI Antonio di Sossio, comando presidio Dire Dana.	Id. *Monreale* Emanuele.

Data di nascita		
25- 5-1906	CASTAGNOLI Michele di Antonio, distretto Pavia.	Segue *Lorenzo* Giov. Battista
30- 3-1908	BOGGIO Giovanni di Maurizio, comando R. corpo truppe coloniali Libia.	Id. *Bertolini* Guido.
15- 8-1908	GATTESHI Alberto di Giovanni, d. Firenze.	Id. *Cavagnini* Felice.

— *Anzianità* 1 *luglio* 1935-XIII:

18-11-1906	CIPOLLA Giovanni di Ferdinando, distretto Milano I.	Segue *Conte* Renato.
6- 5-1909	PIOLI Vincenzo di Antonio, 15 brigata coloniale.	Id. *Papandrea* Michele.
18- 3-1909	RANDI Pietro di Giuseppe, 2 battaglione CC. NN. Eritrea.	Id. *Buttinoni* Silvio.
15- 1-1910	SPADA Alessandro di Onorato, 1c battaglione coloniale.	Id. *Micheli* Augusto.
24- 2-1905	PATELLA Carmine di Giuseppe, distretto Bari.	Id. *Gerardi* Luigi.
1- 7-1910	ROSA Vittorio di Luigi, battaglione carri d'assalto Harar.	Id. *Arrigoni* Giuseppe.
10-7-1907	PADELLARO Giuseppe di Antonino, id. Roma I.	Id. *d'Errico* Ugo.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

14- 7-1911	ROBINO Lucilla di Luigi, VI brigata coloniale.	Segue *Siciliani* Alfonso.
17- 3-1911	BERRETTI Eugenio di Giovanni, id. Firenze.	Id. *Maresca* Gino.
10- 7-1911	ZANFI Mario di Antonio, 10 brigata coloniale.	Id. *D'Amico* Federico.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

3-10-1912	GIACINTI Alberto di Giovanni, 5 battaglione Arabo Somalo.	Segue *Tabacchini* Renato.
27-10-1909	CELENTANO Armando di Alfredo, 39 battaglione coloniale.	Id. Marini Luigi
2- 7-1911	TACCONI Tosco di Dante, 9 battaglione CC. NN. Somalia.	Id. *Lugano* Antonino.
4- 1-1911	PUPA Giuseppe di Gioacchino, comando XLIX battaglione coloniale.	Id. *Barbi* Sergio.
18- 9-1911	FALCONE Urbano di Ernesto, id. Apuania.	Id. *Cutrona* Gaetano.
18- 2-1911	SACERDOTE Massimo di Angelo, 10 brigata coloniale.	Id. *Clerico* Pietro.

Anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

25-10-1910	RUSSO Pietro di Antonino, 12 brigata coloniale.	Segue *Marchi* Leonello.
12- 3-1907	FRASCHINI Giuseppe di Pietro, distretto Milano I.	Id. *Fabbris* Italo.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 351)

AMICI Michele di Umberto, classe 1905, distretto Roma I. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 13 gennaio 1939, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412).

I seguenti tenenti sono incorsi nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco di ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito:

VALPONDI Filippo di Girolamo, classe 1899, distretto Torino. — Dal 13 dicembre 1930-VIII.

FINICELLI Giacomo di Vitale, id. 1908, id. Napoli. — Dal 6 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412)

ZENNARO Antonio di Giovanni, classe 1886, distretto Firenze. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412)

BONTEMPO Domenico di Giovanni, classe 1898, distretto Ivrea. — La rimozione dal grado, di cui al R. decreto 5 novembre 1925-IV, è revocata. All'ufficiale è però inflitta la sospensione disciplinare dal grado, dal 30 marzo 1926-IV, per la durata di mesi dodici.

Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 15 gennaio 1920.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte ei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27 - *foglio* 412).

Ai seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria, che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'aricolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo della propria arma, fissata l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno indicata:

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII.

Data di nascita		
21- 9-1905	SALOTTI Francesco di Augusto, distretto Viterbo.	Segue *Giusti* Andrea.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV.

Data di nascita		
1- 1-1913	FURITANO Giuseppe di Marcello, distretto Roma I.	Segue *Paganoni* Gerardo.
6- 9-1906	CONCAS Sebastiano di Salvatore, id. Roma I.	Id. *Tatini* Leandro.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 352).

I seguenti tenenti di complemento di fanteria cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento di R. esercito dall'8 dicembre 1938-XVI, e sono iscritti con il loro grado e anzianità, in quelli di complemento dell'arma Aeronautica, ruolo naviganti.

TRIOLO Manfredi di Bernardo, classe 1909, distretto Palermo. — ZENONI-POLITEO Giovanni di Luigi, classe 1910, distretto Venezia in Mestre.

(*R. D.* 8-12-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1939-XVII - *registro* 11 *aeronautico*, 1936-XIV.

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XVIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata.

OTTOLINI Luciano di Oreste, classe 1908, distretto Torino. — Dal 3 aprile 1939-XVII.

D'ERRICO Leonardo di Michele, id. 1909, id. Torino. — Dal 7 maggio 1939-XVII.

ROLLINO Ugo di Eligio, id. 1903, id. Torino. — Dal 19 aprile 1939-XVII.

RITUCCI Pasquale di Michele, id. 1903, id. Torino. — Dal 19 aprile 1939-XVII.

DEL POZZO Carlo di Guido, classe 1912, distretto Torino.	Dal 22 aprile 1939-XVII.
CANALE Federico di Arturo, id. 1912, id. Torino.	Dal 20 aprile 1939-XVII.
VACINO Luigi di Achille, classe 1912, distretto Torino.	Dal 20 aprile 1939-XVII.
LANINO Germano di Achille, id. 1911, id. Vercelli.	Dal 22 aprile 1939-XVII.
RONCO Carlo Felice di Bernardo, id. 1910, id. Vercelli.	Dal 20 aprile 1939-XVII.
PASSERINI Ercole di Carlo, id. 1910, id. Novara.	Dal 19 aprile 1939-XVII.
CARDETTI VALFRE' Luigi di Enrico, id. 1904, id. Torino.	Dal 4 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27 *foglio* 26)

FORNI Pietro di Gaetano' classe 1910, distretto Modena. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 7 novembre 1935-XIV. Trasferito alle truppe libiche il 9 febbraio 1936-XIV e poi a quelle dell'Eritrea il 22 ottobre 1963-XIV.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 27 febbraio 193[illegible]

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *reg.* 26, *fogl.* 240)

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935; cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

ANTONIOLI Augusto di Libero, classe 1911, si dtretto Benevento.	Rchiamato dal 1° dicembre 1934-XIII, trasferito dal 7 dicembre 1934-XIII, ricollocato in congedo dal 15 ottobre 1938-XVI.
'DAGOSTINO Tommaso di Oreste, id. 1907, id. Nola.	Id. 2 aprile 1935-XIII, id. 7 aprile 1935-XIII, id. id. 23 novembre 1938-XVII.
ROMANO Carmelo di Rosario, id. 1911, id. Siracusa.	Id. 1 dicembre 1934-XIII, id. 7 dicembre 193[illegible] XXIII, id. id. 8 dicembre 1938-XXVII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *reg.* 26 *fogl.* 242)

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in bas ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

LONGA Giorgio di Leonardo, classe 1904, distretto Ivrea.	Richiamato dall'8 maggio 1935-XIII, trasferito il 13 agosto 1936 XIV, ricollocato in congedo il 2 marzo 1939-XVII.
MORCHIO Armando di Angelo, id. 1910, id. Genova.	Id. 10 marzo 1935-XIII, id 9 giugno 1935-XIII, id. id. 25 agosto 1937-XV.
LA FARINA Andrea di Pietro, id. 1910, id. Palermo.	Id. 28 febbraio1935-XIII, id. 4 marzo 1935-XIII, id. id. 5 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *reg.* 26, *fogl.* 241)

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della Somali, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935; cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

NARDINOCCHI Ciro di Romano, classe 1899, distretto Teramo.	Richiamato dal 10 giugno 1935-XIII, trasferito dal 17 novembre 1935-XIV, ricollocato in congedo dal 18 ottobre 1938-XVI.
CONTE Alberto di Giuseppe, id. 1905, id. Genova.	Id. 3 ottobre 1935-XIII, id. 7 ottobre 1936-XIV, id. id. 30 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *reg.* 26 *fogl.* 242)

GUASCO Ottavio di Giovanni, classe 1911, distrettoBengasi. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 febbraio 1936-XIII e sotto la stessa data trasferito alle truppe Libiche in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 dicembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *reg.* 26 *fogl.* 242).

CALOSI Antonio di Giuseppe, classe 1913, distretto R. Calabria. — E' richiamato in temporaneo servizio il 27 febbraio 1939-XVII, trasferito alle truppe Libiche il 3 marzo 1939-XVII, in base agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XVII.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *reg.* 26 *fogl.* 242).

PARATORE Enrico di Giovanni, classe 1909, distretto R. Calabria. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 24 ottobre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Trasferito alle truppe Galla e Sidama dal 1 luglio 1937-XV, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'8 febbraio 1939-XVII.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *reg.* 26 *fogl.* 242).

SALAMONE Ennio di Angelo, classe 1911, distretto Savona. — Già richiamato e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1035-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 dicembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *reg.* 26, *fogl.* 241).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreot 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

BURGHIGNOLI Renato di Carlo, classe 1893, distretto Bologna.	Richiamato dal 17 dicembre 1935-XIV, trasferito dal 6 giugno 1936-XIV, ricollocato in congedo dal 29 ottobre 1938-XVI.
MALAGUTI Ettore di Domenico, id. 1892, id. Modena.	Id. 10 dicembre 1935-XIV, id. 19 gennaio 1936-XIV, id. id. 2 novembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *reg.* 26, *fogl.* 241).

STABILE Salvatore di Raffaele, classe 1895, distretto Palermo — E' richiamato in temporaneo servizio dal 2 settembre 1938-XVI, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935 XIII e trasferiti alle truppe del Governo Amara Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 5 gennaio 1939-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVI - *registro* 26, *foglio* 237).

LUCCHESI PALLI Rosario di Giuseppe, classe 1909, distretto Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 10 marzo 1935-XIII, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII e trasferito in A.O.I. (Somalia), il 24 aprile 1935. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 novembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVI - *registro* 26, *foglio* 237).

RIZZARDI Costantino di Antonio, classe 1906, distretto Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio dall'11 gennaio 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe dello Scioa il 17 gennaio 1939-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVI - *registro* 26, *foglio* 237).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, e trasferiti alle truppe dell'Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

TRAVERSA Augusto di Giovanni, classe 1907, distretto Torino.	Richiamato il 5 settembre 1935-XIII, trasferito il 18 settembre 1935-XIII, ricollocato in congedo il 25 dicembre 1938-XVII.
TRAVERSA Francesco di Giovanni, id. 1911, id. Torino.	Id. 8 febbraio 1935-XIII, id. 8 agosto 1935-XIII, id. id. 30 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVI - *registro* 26, *foglio* 237).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

VALENTE Valentino di Dante, classe 1911, distretto Apuania.	Richiamato dall'11 aprile 1935-XIII, ricollocato in congedo l'8 agosto 1936-XIV.
TOMA' Lorenzo di Giovanni, id. 1911, id. Apuania.	Id. 12 febbraio 1935-XIII, id. 20 giugno 1936-XIV.
SUSINI Senio di Ezio, id. 1899, id. Apuania.	Id. 9 settembre 1935-XIII. id. 11 luglio 1937-XVI.
ROSSI Riccardo di Gaetano, id. 1911, id. Apuania.	Id. 8 febbraio 1935-XIII. id. 15 luglio 1936-XIV.
MANETTI Guido di Carlo, id. 1911, id. Apuania.	Id. 10 febbraio 1935-XIII, id. 13 luglio 1936-XIV.
FALCONE Urbano di Ernesto, id. 1911, id. Apuania.	Id. 11 febbraio 1935-XIII, id. 15 luglio 1936-XIV.
DEL PRETE Tarcisio di Carlo, id. 1911, id. Apuania.	Id. 26 marzo 1935-XIII, id. 18 maggio 1935-XIII.
DA POZZO Mario Angelo di Maria Gaetano, id. 1911, id. Apuania.	Id. 11 febbraio 1935-XIII, id. 22 luglio 1936-XIV.
ARATA Giorgio di Giuseppe, id. 1899, id. Apuania.	Id. 20 luglio 1935-XIII, id. 3 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 297).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935.

GIOVINETTI Armando, classe 1894, distretto Napoli.	Richiamato dal 18 ottobre 1938-XVI, ricollocato incongedo il 15 febbraio 1939-XVII.
FAILLA Masio di Gaspare, id. 1905 id. Lucca.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 15 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 297).

HOEDL Giovanni di Francesco, classe 1908, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 30 giugno 1939-XVI.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 297).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Amara, in base ed agli effetit degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

D'AGOSTINI Carlo di Biagio, classe 1903, distretto Roma I.	Richiamato dal 16 agosto 1935-XIII, trasferito il 29 agosto 1935-XIII, ricollocato in congedo il 9 febbraio 1939-XVII.
VENTURI Emilio di Attilio, id. 1904, id. Brescia.	Id. 7 gennaio 1938-XVI, id. 19 gennaio 1938-XVI, id. id. 18 aprile 1938-XVI.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

LAMPIS Osvaldo di Eugenio, classe 1909, distretto Cagliari. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche l'11 febbraio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 13 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

MINUTELLO Ferruccio di Alessandro, classe 1909, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio, assumendo la ferma coloniale di anni 2 presso il R. corpo truppe coloniali Libia dal 4 novembre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII ed è trasferito al comando militare del Sahara libico il 1 marzo 1938-XVI.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

GUZZETTI Emilio di Paolo, classe 1912, distretto Milano I. — Già trattenuto in temporaneo servizio dal 20 otobre 1935-XIII, è trasferito al R. corpo truppe coloniali Libia l'1 febbraio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Ammesso alla ferma coloniale di anni 2 presso le truppe Libiche il 1 dicembre 1936-XIV, il 1 marzo 1938-XVI è trasferito al comando militare del Sahara libico.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

MAGNANI Teofilo di Aldorello, classe 1912, distretto Apuania. — E' richiamato in temporaneo servizio dall'11 marzo 1939-XVII e trasferito alle truppe dello Scioa. (10 reggimento Granatieri di Savoia), il 17 marzo 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. int.* 30-5-1939-XVII -*registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

LO GIOCO Augusto di Giuseppe, classe 1898, distretto Messina, (ora capitano). — Il decreto interministeriale del 1 ottobre 1938-XVI, (registrato alla Corte dei conti il 13 ottobre 1938-XVI, registro 33, foglio 34), è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi cessato dall'appartenenza del R. corpo truppe coloniali d'Eritrea e ricollocato in congedo il 15 aprile 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

CAPUZZO Eduardo di Giuseppe, classe 1909, distretto Tripoli. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito al R. corpo truppe Libiche in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 giugno 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è trasferito alle forze territoriali militari del Sud, dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

LO GIOCO Augusto di Giuseppe, classe 1898, distretto Messina. — Il decreto ministeriale del 10 agosto 1938-XVI, (registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1938-XVI, registro 26, foglio 257), è rettificato nella parte riguardante il provvedimento di richiamo, nel senso che l'ufficiale deve intendersi trasferito alle truppe dell'Eritrea l'8 ottobre 1936-XIV, anzichè richiamato in temporaneo servizio il 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

LO GIOCO Augusto di Giuseppe, classe 1898, distretto Messina. — Il decreto interministeriale del 9 aprile 1938-XVI, (registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1938-XVI, registro 17, foglio 387), è retitficato nella parte riguardante il richiamo in temporaneo servizio e trasferimento R. corpo truppe coloniali, nel senso che l'ufficiale deve intendersi richiamato il 5 febbraio 1936-XIV e trasferito alle truppe Libiche l'8 aprile 1936-XIV.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935, sono ricollocati ni congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata.

CONIGLIO Francesco di Antonio, classe 1913, distretto Torino.	Dal 27 giugno 1939-XVII.
LANDI Giovanni di Paolo, id. 1912, id. Torino.	Dal 27 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

GIORDANO Domenico di Pasquale, classe 1911, distretto Messina. — E' richiamato in temporaneo servizio il 19 marzo 1939-XVII e destinato alle truppe del XX Corpo d'Armata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

GARNERO Pietro di Costanzo, classe 1912, distretto Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
BERSANINO Giangiuseppe di Angelo id. 1910, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
BULIANI Federico di Rodolfo, id. 1913, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25)

ANDRICH Enrico di Pietro, classe 1911, distretto di Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 28 marzo 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 4 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242)

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe dell'Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

MAZZUCCHELLI Adolfo di Pasquale, classe 1890, distretto Firenze.	Richiamato il 10 ottobre 1935-XIII, trasferito il 12 febbraio 1936-XIV, collocato in congedo il 2 luglio 1938-XVI.
PIETRAROTA Giuseppe di Francesco, id. 1912, id. Napoli.	Id. 23 maggio 1935-XIII, id. 26 maggio 1935-XIII, id. id. 22 gennaio 1939-XVII.
MOLINARI Stefano di Giuseppe, id. 1901, id. Savona.	Id. 5 novembre 1935-XIII, id. 12 febbraio 1936-XIV, id. id. 3 ottobre 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 243)

DE ROSA Francesco di Alfredo, classe 1902, distretto di Nola. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dell'Eritrea dal 22 maggio 1936-XVI. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 ottobre 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 244)

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MOSCAROLI Guido di Foresto, classe 1903, distretto Viterbo.	Dal 14 dicembre 1937-XVI.
ROMANO Salvatore di Antonino, id. 1908, id. Palermo.	Dal 15 settembre 1938-XVI.
TANGO Attilio di Alfonso, id. 1894, id. Napoli.	Dall'11 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 245)

MILLUCCI Giovanni di Eugenio, classe 1911, distretto di Perugia. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche il 13 ottobre 1935-XIII, in base ed agli effetti dell'art. 12 febbraio 1935-XIII. Trasferito alle truppe dei Galla e Sidama il 23 settembre 1936-XVI, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 29 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 246)

POMARES Valentino, di Carlo, classe 1911, distretto di Venezia. — Già alle truppe Libiche in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dei Galla e Sidama il 23 settembre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 247)

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti in A.O.I. (Governo Harar). Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MANZALI Max di Icaro, classe 1910, distretto Ferrara.	Richiamato il 9 febbraio 1936-XIV, trasferito il 19 luglio 1936-XIV, collocato in congedo il 30 agosto 1938-XVI.
BIOLATI Enzo di Primo, id. 1898, id. Ferrara.	Id. 11 gennaio 1936-XVI, id. 25 gennaio 1938-XVI, id. id. 25 ottobre 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 248)

MAZZINI Roberto di Geremia, classe 1917, distretto di Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 giugno 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 7 giugno 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 22 ottobre 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 243).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

BARONIO Giovanni Battista di Francesco, classe 1897, distretto Treviglio.	Dal 31 gennaio 1939-XVII.
GEAT Franco di Beniamino, id. 1907, id. Trento.	Dal 26 novembre 1938-XVII.
ZUCCARI Claudio di Achille, id. 1908, id. Roma I.	Dal 24 novembre 1938-XVII.
LUCARELLI Iolando di Ovidio, id. 1905, id. Varese.	Dal 26 novembre 1938-XVII.
QUITTAN Renato di Giovanni, id. 1909, id. Trieste.	Dal 25 dicembre 1938-XVII.
BIONDI Giseldo di Nazzareno, id. 1904, id. Macerata.	Dal 21 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 243).

FIORE Giovanni di Quirino, classe 1913, distretto Foggia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 26 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 12 giugno 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 ottobre 1938-XVI.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 243).

BERNI Giuseppe di Ugo, classe 1897, distretto di Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 febbraio 1936-XIV, messo a disposizione del Ministero dell'Africa Italiana e trasferito alle truppe del Harar l'11 maggio 1936-XIV. Cessa di appartenervi il 6 agosto 1938-XVI e sotto la stessa data è ricollocato in congedo.
(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

DATA Mario di Tommaso, classe 1911, distretto di Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe Galla e Sidamà il 10 aprile 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 settembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

CORSO Domenico di Vincenzo, classe 1896, deposito territoriale Addis Abeba. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 dicembre 1936-XIV e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 5 gennaio 1938-XVI, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 giugno 1938-XVI.
(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno segnate:

MILANESIO Eugenio di Ettore, classe 1903, distretto Genova.	Dal 20 ottobre 1938-XVI.
SALVO Innocenzo di Emilio, id. 1905, id. Genova.	Dal 5 luglio 1938-XVI.
DI BARI Giuseppe di Ruggero, id. 1891, id. Roma II.	Dal 13 luglio 1938-XVI.
MANGIONE Mario di Giuseppe, id. 1902, id. Roma I.	Dal 21 luglio 1938-XVI.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

LAPALORCIA Emilio di Leonardo, classe 1895, distretto Caserta. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 7 novembre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

DERITA Lucio di Giuseppe, classe 1897, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 6 giugno 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 febbraio 1938-XVI.
(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 230)

FANTIN Eligio di Giacomo, classe 1897, distretto Pola. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 1° maggio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 7 gennaio 1938-XVI.
(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235)

FORMISANO Federico di Michele, classe 1903, distretto Milano I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 14 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 30 giugno 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 ottobre 1938-XVI.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2[illegible])

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno segnate:

BERNARDI Abele di Edmondo, classe 1912, distretto Apuania.	Richiamato il 2 aprile 1935-XIII, trasferito il 4 maggio 1935-XIII, e ricollocato in congedo il 13 gennaio 1939-XVII.
CIUFFARIN Luigi di Edoardo, id. 1908, id. Gorizia.	Id. 15 ottobre 1935-XIII, id. 7 marzo 1936-XIV, id. id. 19 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2[illegible])

MARCHETTI Pietro di Giovanni, classe 1911, distretto Treviglio. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 28 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. E' trasferito alle truppe del Harar il 1° marzo 1937-XV ed è ricollocato in congedo il 30 agosto 1938-XVI.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2[illegible])

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
29-10-1912	GERMINIANI Giovanni di Angelo, distretto Ravenna.	Dal 15 febbraio 1938-XVI.
23- 1-1896	TARANTINI Mario di Antonio, id. Napoli.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
3- 8-1907	FUARDO Luigi di Ludovico, id. Ancona.	Dal 17 aprile 1939-XVII.
28- 8-1899	BACCHINI Alfredo di Luigi, id. Padova.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
18- 3-1886	CASTELLANO Dionisio di Bernardo, id. Savona.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
27- 2-1888	CAPORALI Tommaso di Martino, id. Perugia.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
12- 7-1894	ARDIGO' Onorato di Fortunato, id. Piacenza.	Dal 9 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - ***registrato alla Corte dei conti li*** 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 2[illegible])

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per **inidoneità fisica** dalla data a fianco ciascuno indicata, col proprio grado ed anzienità:

Con anzianità 21 giugno 1918:

Data di nascita		
16- 7-1898	SANSO' Donato di Giuseppe, distretto Lecce.	Dall'8 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 17 maggio 1930: —

Data di nascita		
2- 9-1899	BALDINI Mario di Guido, id. Ferrara.	Dal 29 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

28- 9-1885	D'ALESSANDRO Miche di Pasquale, distretto Cosenza.	Dal 5 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1° gennaio 1930-VIII:

30-10-1896	SACCHI Achille di Francesco, distretto Mantova.	Dal 7 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1° luglio 1935-XIII:

9- 3-1911	MADDALENA Fulvio di Francesco, distretto Napoli.	Dal 15 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 1° luglio 1936-XIV:

26- 5-1910	DEL GIUDICE Vittorio di Eugenio, distretto Napoli.	Dal 21 ottobre 1938-XVI.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 235*).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio per inquadramento Battaglioni CC. NN., in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV e trasferiti in A.O.I. (Eritrea), dalle date a fianco di ciascuno indicate:

CRACOLINI Antonino di Antonio, classe 1905, distretto Palermo.	Richiamato l'11 marzo 1938-XVI, trasferito l'11 marzo 1938-XVI.
GIBELLI Giuseppe di Antonio, id. 1903, id. Genova.	Id. 3 dicembre 1937-XV, id. 3 dicembre 1937-XV.
BUCCI Alfredo di Pietro, id. 1904, id. Spoleto.	Id 6 febbraio 1935-III, id. 18 febbraio 1935-XIII.
SGAMBATO Moisè di Domenico, id. 1889, id. Napoli.	Id. 3 novembre 1936-XV, id. 13 dicembre 1936-XV.
BENINI Lino di Vittorio, id. 1909, id. Ferrara.	Id. 3 novembre 1936-XV, id. 28 dicembre 1936-XV.
CATTANEO Salvatore di Carlo, id. 1910, id. Teramo.	Id. 4 novembre 1936-XV, id. 22 dicembre 1936-XV.
VANNELLI Ciro di Luigi, id. 1908, id. Trieste.	Id. 2 novembre 1936-XVI, id. 28 dicembre 1936-XV.
GRIPPO Nicola di Giuseppe, id. 1899, id. Torino.	Id. 5 novembre 1936-XV, id. 22 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 18-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1939-XVII - registro 27, foglio 24*).

FERROZZI Federico di Pietro, classe 1897, distretto Ferrara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 21 novembre 1936-XIV per inquadramento Battaglioni CC. NN., in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV e trasferito in A.O.I. (Eritrea) il 27 novembre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 novembre 1938-XVI.

(*D. M. 18-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1939-XVII - registro 27, foglio 24*).

VITTONE Pietro di Bartolomeo, classe 1907, distretto Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio il 13 settembre 1935-XIII e trasferito in A.O.I. (Eritrea) il 6 giugno 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Il 1° giugno 1937-XV è trasferito alle truppe del Harar.

(*D. Int. 28-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 130*).

MARIANO Aldo di Giovanni Battista (ora capitano), classe 1898, distretto Mogadiscio. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 gennaio 1935-XIII e dalla stessa data è trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 31 marzo 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130.

LANTIERI Luigi di Angelo, classe 1910, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130.

ZANOVELLO Guido di Pacifico, classe 1908, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 giugno 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea l'11 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Trasferito alle truppe Amara il 5 maggio 1936-XIV ed il 29 ottobre 1938-XVII a quelle dei Galla e Sidama. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130.

FACCIONI Ennio di Angelo, classe 1912, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 novembre 1936-XIV e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 14 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XV.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131.

NORSA Giulio di Eugenio, classe 1902, distretto Verona — E' richiamato in temporaneo servizio l'8 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe della Libia il 1° febbraio 1935-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è trasferito a quelle della Somalia il 28 dicembre 1936-XV.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131.

VASCELLARI Otello di Emanuele, classe 1890, distretto Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 marzo 1936-XIV e trasferito alle truppe della Somalia il 9 novembre 1936-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131.

PATANE' Pietro di Salvatore, classe 1912, distretto Roma I. — Già richiamato e trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 29 maggio 1938-XVI.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131.

MINUTILLO Ferruccio di Alessandro, classe 1909, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe della Libia il 19 maggio 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 17 agosto 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131.

MAURO Virgilio di Saverio, classe 1912, distretto Pola. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 luglio 1938-XVI e trasferito alle truppe dell'Amara il 26 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131.

OLIVIERI Ugo di Salvatore, nato il 2 aprile 1911, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo interessa pubblicato a pagina 4240 del *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 47, *leggasi*: ALIERI Ugo di Salvatore.

IORATI Carlo di Benvenuto, classe 1902, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6947 del *Bollettino ufficiale* 1938, nella parte che riguarda il trasferimento nell'arma aeronautica, ruolo naviganti, è rettificato nel senso che il trasferimento stesso deve intendersi avvenuto con il grado di tenente, anzichè di sottotenente.

CARROZZA Giuseppe di Giovanni, nato il 5 luglio 1885, distretto Messina. — Il provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 37 (R. D. 31-3-1938) relativo alla concessione del vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge, deve intendersi concesso all'omonimo pari grado CARROZZA Giuseppe di Giov. Battista, nato il 20 dicembre 1898, distretto Reggio Calabria, con anzianità 21 novembre 1918, seguendo nel ruolo il pari grado *Rossi* Pietro.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
9- 4-1908	ATTANASIO Rodolfo di Alfredo, deposito coloniale Gimma.	Segue *Orlandi* Cesare

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

1- 6-1911	QUATTROCCHI Dino di Vincenzo, II reggimento Granatieri Savoia.	Segue *Lichino* Elzeri.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 2-1916	BIANCIARDI Enzo di Enrico, distretto Napoli.	14- 6-1913	NARCISO Giuseppe di Raffaele, centro automobilistico della Somalia.
30- 4-1911	DURAZZANO G. Battista di Pasqua 1 centhro automobilistico dellA. O. I.	7- 2-1912	CORTELLAZZO Alberto di Ugo, VI brgata coloniale.
14- 6-1913	GASPARONI Sebastianp di Augusto, divisione motorizzata « Cirene ».	13- 6-1910	GHERI Luigi di Francesco, XIII brigata coloniale.
11-11-1911	CHIARUTTINI Renato di Leopolro. id. Napoli.	26- 6-1912	MASSONI Mario di Pietro, XXI brigata coloniale.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

11-11-1912	RICCI Guido di Giuseppe, ospedale militare Somalia.	7- 8-1911	ROSCIOLI Manlio di Carlo, comando settore occidentale Ambò.
26-11-1912	PICCININO Pasquale di Errico, deposito coloniale Addis Abeba.	14- 7-1911	CATANOSO Lorenzo di Giuseppe, 1 deposito fanteria Libica.
19- 4-1913	COSIMI Italo di Angelo, comando settore occidentale Ambò.	21- 8-1911	MATTIELLO Luigi di Michele, ospedale militare Napoli.
6- 4-1913	GUISCARDI Gualtiero, II regg. granatieri di Savoia.		

(*R. D.* 12-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 34).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
8- 3-1905	GIORGI Eco di Giovanni, distretto Pisa.	Segue *Montanari* Aldo.
19- 9-1905	FALCO Giosuè di Francesco, id. Trieste.	Id. *Panzer* Guglielmo.

Data di nascita		
2-10-1916	CANTU' Mario di Alessandro, distretto Milano I.	Segue *Villadini* Lino.
7- 7-1908	PASQUALINI Giacomo di Benedetto, id. Trento.	Id. *Pusiman* Mirko.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

5-10-1907	VARNER Guglielmo di Alessandro, distretto Trento.	Segue *Dalla Baratta* Ottorino.
10- 3-1908	VASSALLO Mario di Este, id. Genova.	Id. *Bacci* Vittorio.
1- 6-1908	TATULLI Angelo di Giuseppe, id. Bari..	Id. *Crispino* Raffele.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 1-1910	DOTTA Giovanni di Andrea, distretto Palerno.	5- 2-1910	TITTA Ruffo di Caffiero, distretto Roma I.
6- 2-1912	GIUSIANI Guglielmo di Umberto, id. Firenze.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

21- 2-1913	FUSERO Clemente di Matteo, distretto Cuneo.	31- 8-1913	GIUSTA Mario di Antonio, distretto Chiavasso.
29-12-1912	CASTRICA Icaro di Addone, id. Ancona.	21- 9-1908	CATTI Guglielmo di Arturo, id. Palermo.
5- 8-1913	CIAMPOLI Ulderico di Tommaso, id Firenze.	21- 2-1912	DI SANTO Ireneo di Pasquale, id. Ancona.
1- 7-1912	GRANDO Cleonte di Angelo, id. Treviso	11- 5-1913	VENEGONI Carlo di Gaetano, id. Milano I.
18- 2-1912	TERRAZZANI Furio di Francesco, id. Trieste.	14- 4-1913	RETALI Natale di Francesco, id. Piss sez. Livorno.
16- 3-1913	SPADARO Carmine di Ruggero, id. Barletta.	19- 2-1913	BIANCO Faflaele di Angelo, d Nola.
1- 3-1912	ALBERTOSI Francesco di Enrico, id. Apuania.	30-10-1904	BELLONI Ambrogia di Ireneo, id. Milano I.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 109.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita		
26- 3-1901	PUGLISI Armando di Corrado, distretto Messina.	Segue *Peroni* Giuseppe.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

2- 8-1904	PIERROTET Ottavio di Arturo, id. Genova.	Segue *Pittaluga* Alfredo.
15- 3-1904	PATRONE Battista di Giacomo, id. Genova.	Id. Giaculli Alfonso.
25- 2-1905	GUARESCHI Edoardo di Carlo, id. Genova.	Id. *Musso* Sergio.

Data di nascita		
10- 3-1905	GENTILE Attilio di Ciro, distretto Mondovì.	Segue *Ratti* Francesco.
8- 5-1906	DE PALMA Silvio di Giuseppe, id. Milano I.	Id. *Siepi* Carlo.
6- 9-1907	TRAVAGLIA Tranquillo di Luigi, Trento.	Id. *Greco* Ettore.
22- 1-1907	GIOLITO Romeo di Antonio, id. Como.	Id. *Donghi* Luigi.
3-12-1908	MONDOLFO Virgilio di Giuseppe, id. Milano I.	Id. *Parpaiola* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

25- 3-1906	LORENZI Ezio di Albino, distretto Trento.	Segue *Ferretti* Nestore.
14- 6-1909	PINTO Giuseppe di Vito, id. Gorizia.	Id. *Altam* Giovanni.
6- 6-1909	PIZZORNI Alessandro di Pietro, id. Milano I.	Id. *Brancifort* Mario.
9- 8-1909	CIONI Ferdinando di Raffello, id. Firenze.	Id. *Carrera* Giuseppe.
10- 8-1909	GEREMIA Aldo di Gio. Batta., id. Sacile sez. Tolmezzo.	Id. *Mazza* Luigi.
25-111910	COSTANZO Antonio di Francesco, id. Genova.	Id. *Riccio* Giuseppe.
25- 9-1909	CONDEMI Francesco di Nicola, id. Cuneo.	Id. *Berarducci* Mauro.
8- 1-1908	BALDARI Vincenzo di Domenico, id. Ancona.	Id. *Di Scalzi* Carlo.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

17-2-1910	VESPASIANI Walter di Saverio, distretto Roma I.	Segue *De Luca* Michele.
24- 6-1911	LAGATTOLLA Nicola di Enrico, id. Genova.	Id. *Rovelli* Giuseppe.
26- 7-1905	MAGNI Nandino di Ettore, id. Genova.	Id. *Mancini* Massimo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 3-1898	DOMINIONI Davide di Giovanni Alfonso, distretto Genova.	21- 5-1914	CARPANETO Duilio di G. Battista, distretto Genova.
8- 2-1912	TOGNA Gaetano di Giulio, id. Roma I.	16- 1-19010	GERBO Francesco di Federico, id. Roma I.
6- 7-1908	GALLO Enrico di Eugenio, id. Genova.	10-10-1911	MAGI Giuseppe di Carlo, id. Roma I.
17- 6-1912	TAVIANINI Umberto di Costantino, id. Pesaro.	4- 2-1011	PERALDO Francesco di Alessandro, deposito territoriale Asmara.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

26-10-1906	MOMICCHIOLI Ferdinando di Ezio, distretto Siena.	9- 1-1906	GALLI Carlo Gaetano di Paolo, distretto Savona.
25- 3-1906	SGORBATI Cesare di Pericle, id. Varese.	2- 7-1899	ALLEGRA Pietro di Bernardino, id. Novara.

Data di nascita		Data di nascita	
5- 3-1905	GONAN Giovanni di Antonio, distretto Pola.	6- 7-1911	CAPPELLINI Francesco di Severino, distretto Lodi.
1-7-1903	OSSOLENGO Luigi di Oreste, id. Trento.	20- 3-1913	BALLISTA Bruno di Oreste, id. Mantova.
30- 7-1913	BACCARINI Enea di Francesco, id. Savona.	23-11-1911	LA TELLA Pasquale di Felice, id. Messina.
2- 2-1913	FLORIS Antonio di Vittorio, id. Mantova.	25- 6-1907	COLOMBO Aldo di Climaco, id. Milano I.
2- 7-1913	MARRONE Franco di Antonino, id. Palermo.	9- 7-1902	BARTOLINI Guglielmo di Agostino, id. Pisa sez. Livorno.
14- 9-1912	PRONI Vincenbo di Giustino, id. Orvieto.	26- 5-1901	PIERANDREI Ignazio di Nazzareno, id. Ancona.
8-10-1910	PETTINELLI Alberto di Eugenio, id. Ancona.	13- 4-1900	BECCARELLI Vincenzo di Giuseppe id. Parma.
22- 6-1911	AZIMONTI Giulio di Attilio, id. PARMA.	8- 2-1909	FERRARI Mario di Pietro, id. Ancona.
1-11-1912	MAGGI Vittorio di Michele Enrico, id. Alessandria.	29- 2-1900	BALLERINI Arnaldo di Giuseppe, id. Pesaro.
9- 9-1913	CHIARIA Walter Luigi di Oreste, id. Bolzano.	22- 7-1906	LOPEZ PEGNA Mario di David, id Novara.
5- 8-1912	GRASSI Ezio di Primo, id. Bolzano.	6- 2-1903	BASSOLO Edmondo di Pietro, id. Cuneo.

Con anzianità 22 *gennaio* 1939-XVII:

14-10-1900 GRAVAGNA Domenico di Giovanni, distretto Catania.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 115).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
14- 1-1893	DROMMI Carlo di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	Segue *Bianchini* Mario.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 8-1897	BARBETTANI Aurelio di Basilio, distretto Ancona.	2- 5-1890	FINOCCHIARO Salvatore di Giovanni, distretto Roma II.

(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 124).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
23-12-1895	FINOTELLO Flaminio di Vincenzo, distretto Vicenza.	22- 2-1896	CARDO Camillo, distretto Trieste.
25- 6-1894	GALLI Eligio di Giuseppe, id. Lodi.	3- 1-1897	MAZZOTTI Giuseppe di Antonio, id. Sacile sez. Tolmezzo.
8-10-1897	CAPPELLARI Ernesto di Alessandro, id. Sacile sez. Tolmezzo.	7- 1-1895	LANZA Costante di Giovanni, id. Genova.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 169).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
2- 1-1890	MAGGIO Salvatore di Giuseppe, distretto Palermo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 3-1895	MODINI Pietro di Domenico, id. Novara.	12- 3-1893	FANESI Ferruccio di Cesare, distretto Ancona.
28- 7-1893	SGARAGLI Orlando di Egisto, id. Roma II.	26- 6-1896	MASSARI Castrizzano di Giuseppe, id. Como.
29- 5-1892	VICO Antonio di Giuseppe, id. Mondovì.	19- 4-1895	BARBIERI Michelangelo di Attilio, id. Verona.
27-12-1896	PETRONIO Leonardo di Luigi, id. Pola.	26- 2-1894	GOTTARDI Angelo di Antonio, id. Piacenza.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 115).

GALLI Materno di Luigi, nato il 1 luglio 1890, distretto Varese, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli, tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 169).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

Data di nascita		
29- 8-1883	TAMBURINO Lorenzo di Giacomo distretto Catania.	Segue *Mangiacasale* Teneo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 4-1887	ROBOTTI Aurelio di Giovanno, distretto Milano II.	1-11-1889	SEITA BOSSETTI Angelo di Giacomo, distretto Chivasso.

Con anzianità 24 maggio 1939-XVII:

13- 9-1887 CAPRA Andrea di Attilio, distretto Lucca.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 115).

BORGOGNI Donato di Carlo, classe 1901, distretto Arezzo (ora defunto). — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali di fanteria di complemento dal 9 novembre 1925-IV perchè nominato sottotenente commissario in S.P.E. nella R. marina.
(*R. D.* 9-11-1925-IV - *registrato alla Corte dei conti, li* 30-11-1925-IV - *registro* 10 *marina, fog.* 134).

ZERBINO Valerio di Sebastiano, classe 1905, distretto Vercelli (ora tenente), cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito ed è iscritto, col suo grado ed anzianità in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo naviganti.
(*R. D.* 8-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1939-XVII - *registro* 12 *Aeronautica, foglio* 17).

PASSERINI Franco di Giovanni, classe 1913, distretto Milano. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma aeronautica, ruolo naviganti.
(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1939-XVII - *registro* 15 *Aeronautica, foglio n.* 20).

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito perchè sono nominati tenenti in S.P.E. nel Corpo del commissariato aeronautico, ruolo commissariato:

FARAVINO Guido di Vincenzo, classe 1915, distretto Palermo.
MAZZINI Luigi di Giuseppe, id. 1913, id. Perugia.
VALENTI Antonio di Silvestro, classe 1911, distretto Trento.
VERDACCHI Cesare di Raffaele, id. 1915, id. Perugia.

(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 140).

CARA Francesco di Vincenzo, classe 1911 (ora tenente), divisione granatieri di Sardegna. – Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli Ufficioli di complemento del R. esercito ed è iscritto col suo grado ed anzianità in quelli di complemento del corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.

(*R. D.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1939-XVII - *registro* 14 *Aeronautica*, *foglio* 383).

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria cessano di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 17 aprile 1939-XVII, perchè nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo servizi dell'arma aeronautica:

CRISCUOLO Vittorio di Giovanni, classe 1914, distretto Napoli.
FRANCO Egidio di Luigi, id. 1912, d. Roma I.
MAZZI Bruno di Settimio, id. 1913, id. Roma I.
MOIA Luigi di Costantino, id. 1913, id. Padova.
PACACCIO Gino di Rocco, id. 1912, id. Chieti.
PARLANTI Ercole, di Nello, id. 1913, id. Roma I.
SAMBUCCO Franco di Carlo, id. 1913, id. Torino.
RUSSO Giov. Battista di Eugenio, classe 1911, distretto Roma I.
DEL GIUDICE Domenico, di Giuseppe, id. 1914, id. id. Napoli.
DELLA ROCCA Enrico di Armando, id. 1912, id. Roma I.
DE LORENZO Alberico di Aristide, id. 1914, id. Nola.
NARDELLI Riccardo di Domenico, id. 1913, id. Napoli.
NATALI Ricciardo di Giuseppe, id. 1815, id. Pesaro.
BERARDUCCI Ciro di Rosario, id. 1917, id. Napoli.
BERARDUCCI Gaetano di Rosario, id. 1914, id. Napoli.
FALALGOLA Elios di Armando, id. 1914, id. Roma I.
GARAU Luigi di Egidio, id. 1913, id. Cagliari.
MARI Giuseppe di Giulio, id. 1914, id. id. Firenze.
RONCARATI Otello di Antonio, id. 1912, id. Bologna.
RUFFINO Antonio di Angelo, id. 1915, id. Palermo.
TEDESCO Giuseppe di Giuseppe, id. 1913, id. Palermo.
ADAMI Giovanni di Cornelio, id. 1914, d. Sacile.
DEL MASTRO Mario di Giacinto, id. 1913, id. Salerno.
DINIA Mario di G. Battista, id. 1912, id. Salerno.
GASPARINI Carlo di Marco, classe 1912, distretto Roma I.
LINO Francesco di Giovanni, id. 1914, id. Palermo.
LONGO Luigi di Paolo, id. 1916, id. Torino.
MANCINI Mario di Guido, id. 1912, id. Roma I.
MARTINI Settimo di Severo, id. 1911, id. Palermo.
LOSITO Giuseppe di Angelo, id. 1913, id. Bari.
IANNACE Vladimiro di Tommaso, id. 191– id. Nola.
LOMBARDI Luigi di Antonino, id. 1916, id. Palermo.
MARTINELLI Arnaldo di Giuseppe, id. 191– id. Napoli.
MORA Cesare di Francesco, id. 1912, id. Genova.
RIMOLI Fulvio di Arduino, id. 1912, id. Napoli.
TASSI Quinto di Pietro, id. 1913, id Ascoli Piceno.
TROVATO Isidoro di Salvatore, id. 1911, id. Savona.
TURI Francesco Paolo di Giorgio, id. 191– id. Bari.
ALESSI Romano di Antonio, id. 1914, id. Venezia.
BATTISTA Dante di Guglielmo, id. 1914, id. Roma I.
BORGHERO Giovanni di Giov. Battista, id. 1915, id. Tortona.
CALISTI Raniero d. Dionisio, id. 1913, id. Viterbo.
CIANCHETTA Romeo di Enrico, id. 1913, id. Spoleto.
CIAVARRA Raffaello di Romualdo, id. 191– id. Campobasso.
DI PIERRO Tommaso di Caino, id. 1915, id. Roma I.
GOMMA Giuseppe di Ciro, id. 1914, id. Napoli.
MARCHETTI Raffaello di Lorenzo, id. 1915, id. Roma I.

MONACO Nicola di Salvatore, classe 1913, distretto Trieste.
ROSSI Luigi di Eugenio, id. 1915, id. Ancona.
RUSSO Renato di Umberto, id. 1913, id. Napoli.
UZZO Antonino di Ferdinando, id. 1912, id. Palermo.
ANTONUCCI Arturo di Raffaele, id. 1913, id. Taranto.
BAZZANI Giuseppe di Arturo, classe 1913, distretto Verona.
DILIANI Fernando di Lodovico, id. 1912, id. Palermo.
PANCRAZI Oreste di Antonio, id. 1913, id. Roma I.
SANFILIPPO Ignazio di Stefano, id. 1911, id. Palermo.

(*R. D.* 17-1-1930-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 15-5-1930-XVII - *registro* 12 *aeronautica, foglio* 100).

La sospensione precauzionale dal grado, inflitta ai seguenti sottotenenti coi Regi decreti a fianco di ciascuno indicati, è revocata:

DI COSMO Nazzaro di Michele, classe 1906, distretto Napoli. — R. decreto 9 marzo 1939-XVII.
BORDONI Armando di Pietro, id. 1888, id. Roma II. — R. decreto 21 settembre 1911-IX.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412).

DE PASQUALE Walter di Gennaro, classe 1912, distretto Napoli. — La rimozione dal grado di cui al R. decreto 21 febbraio 1938-XVI è revocata.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412).

LEHMANN Carlo Enrico di Luigi, classe 1895, distretto Tripoli. — Già incorso nella perdita del grado, è reintegrato nel grado stesso e con anzianità 30 marzo 1936-XIV.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412).

I seguenti sottotenenti sono sospesi precauzionalmente dal grado:

DOZZA Bruno di Archimede, classe 1911, distretto Piacenza.
CAPELLINI Quirico di Leonida, id. 1896, id. Littoria.
GIUFFRIDA Lucifero di Calcedonio, classe 1913, distretto Catania.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412).

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento cessano, a *domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito e sono iscritti col loro grado ed anzianità in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo naviganti:

TABORELLI Angelo di Giacinto, classe 1908, distretto Milano I:
DE BERNARDIS Salvatore di Francesco, id. 1908, id. Genova.
MORMINO d'ASARO Vincenzo di Ignazio, id. 1900, id. Milano I.
CIPOLLINA Egidio di Giovanni, id. 1912, id. Roma I.
BRAVO Alessandro di Mario, id. 1913, id. Milano I.
SEVIDA Giampaolo di Adriano, classe 1913, distretto Milano I.
LARGAIOLLI Cesare di Riccardo, id. 1915, id. Verona.
CASSONI Emilio di Ibleto, id. 1912, id. Milano I.
DABBENE Giordano di Ernesto, id. 1910, id. Milano I.

(*R. D.* 15-5-1930-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 1 *aeronautica, foglio* 126).

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MORONE Ettore di Remo, classe 1913, distretto Torino. — Dal 22 aprile 1939-XVII.
TRINK Alessandro di Arturo, id. 1915, id. Torino. — Dal 19 aprile 1939-XVII.
PONDA Bruno di Nicola, id. 1915, id. Torino. — Dal 13 aprile 1939-XVII.

CARAMELLO Celestino di Vincenzo, classe 1912, distretto Torino.	Dal 30 aprile 1939-XVII.
PROVERBIO Erotide di Bernardo, id. 1914, id. Novara.	Dal 19 aprile 1939-XVII.
CUCONATO Aldo di Guido, id. 1919, id. Torino.	Dal 15 aprile 1939-XVII.
DE CECCO Filippo di Francesco, id. 1915, id. Torino.	Dal 31 maggio 1939-XVII.
VASCHETTI Giuseppe di Francesco, id. 1914, id. Torino.	Dal 31 maggio 1939-XVII.
BAUDINO Gian Paolo di Alberto, id. 1914 id. Torino.	Dal 19 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 36

GRASSI Nello di Pietro, classe 1911, distretto Treviso. — Già richiamato in temporaneo servizio e destinato alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13-5-1935-XIII, è trasferito a quelle dell'Amara il 12 settembre 1938-XVI. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 10 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242

ANGHERA' Ermanno di Domenico, classe 1912, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio e destinato alle truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è trasferito a quelle del territorio del Sud il 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242

PISCINI Pietro di Tullio, classe 1913, distretto Perugia. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe Libiche l'11 ottobre 1937-XV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 17 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242

PAPE' LANZA Pietro di Luigi, classe 1910, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 23 novembre 1935-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII; cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242

SERRA Dario di Primo, classe 1912, distretto Bologna. — Già richiamato in temporaneo servizio presso le truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dell'Eritrea il 23 settembre 1936-XIV. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 17 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 242

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dall date a fianco di ciascuno indicate:

D'ELIA Giuseppe di Alessandro, classe 1907, distretto Napoli.	Richiamato dal 31 marzo 1936-XIV, trasferito dal 4 aprile 1936-XIV, ricollocato in congedo, il 7 marzo 1939-XVII.
FERRANTE Franz di Filippo, id. 1911, id. Brescia.	Id. 21 gennaio 1936-XXIV, id. 22 maggio 1937-XIV, id. id. 14 agosto 1938-XVI.
RIGONI Guido di Cristiano, id. 1910, id. Vicenza.	Id. 18 settembre 1935-XIII, id. 24 ottobre 1936-XIII, id. id. 17 novembre 1938-XVI.
SALIMBENI Zeno di Carlo, id. 1912, id. Ancona.	Id. 7 gennaio 1937-XV, id. 4 luglio 1937-XV, id. id. 25 marzo 1939-XVI

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241

BOTTONI Aldo di Augusto, classe 1917, distretto Milano I. — E' richiamato in temporaneo servizio l'8 marzo 1939-XVII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 14 marzo 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241

GARGANO Gabriele di Giuseppe, classe 1915, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 febbraio 1939-XVII.
(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241).

MARTELLINI Ivo di Raffaele, classe 1913, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 marzo 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XVII.
(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 297).

GRILLO Alfredo di Vincenzo, classe 1905, distretto Avellino. — Il decreto ministeriale del 5 settembre 1938-XVI, registrato alla Corte de iconti li 17 novembre 1938-XVII, registro 28, foglio 326), è annullato.
(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 297).

I seguenti sottotenenti, già in forza agli enti a fianco di ciascuno indicati, cessano di appartenervi e sono trasferiti alle truppe del Governo dello Scioa, dal 5 gennaio 1939-XVII:

BARBERO Salvatore di Vincenzo, classe 1915, distretto Taranto.	90 f.
CALOSCI Adolfo di Menotti, id. 1914, id. Arezzo.	1 settore di copertura.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe dell'Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

AMODEO Antonino di Giovanni, classe 1916, distretto Avellino.	Richiamato il 5 giugno 1935-XIII, trasferito il 22 giugno 1935-XIII, ricollocato in congedo id. 26 novembre 1938-XVII.
PINELLI Luigi di Battista, id. 1908, id. Brescia.	Id. 10 maggio 1935-XIII, id. 1 settembre 1935-XIII, id. id. 27 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

RIBECA Vero di Michele, classe 1915, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 gennaio 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe dello Scioa il 17 gennaio 1939-XVII.
(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

I seguenti sottotenenti, già in forza agli enti a fianco di ciascuno indicati, cessano di appartenervi e sono trasferiti alle truppe del Governo dello Scioa, dal 17 gennaio 1939-XVII:

DEL CAMPO Lido Antonino di Salvatore, classe 1911, distretto Aquila	115 f.
VAJRELLO Antonino di Antonio, id. 1908, id. Trapani.	61 battaglione mitraglieri.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congdo dalle data a fianco di ciascuno indicata:

NEIROTTI Alberto di Cesare, classe 1904, distretto Torino.	Dal 31 dicembre 1938-XVII.
RICCA Michele di Adelchi, id. 1907, id. Foggia.	Dal 25 dicembre 1938-XVII.

(*D. Int* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 237).

ALLIEVI Giuseppe di Arturo, classe 1913, distretto Como. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241)

DEL DONNO Gaetano di Sebastiano, classe 1916, distretto Benevento. — Già all'81 fanteria è trasferito al R. corpo truppe Libiche, il 29 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241)

PECORARO Luigi di Enrico, classe 1914, distretto Littoria. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 gennaio 1939-XVII e trasferito alle truppe Libiche il 31 gennaio 1939-XVII in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 241)

VERRINA Lazzaro di Nicolò, classe 1916, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 luglio 1939-XVII e destinato alle truppe del XX C. A. (Libia), in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 29)

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

BALINI Narciso di Bonifacio, classe 1913, distretto Firenze.	Richiamato dall'8 aprile 1939-XVII, ricollocato in congedo il 7 luglio 1939-XVII.
MOLINA Alessandro di Luigi, id. 1912, id. Novara.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 12 ottobre 1938-XVI.
NANNI Bruno di Giovanni, id. 1912, id. Lucac.	Id. 30 settembre 1938-XVI, id. id. 8 ottobre 1938-XVI.
GIANNINI Lorenzo di Mario, id. 1912, id. Lucca	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 11 ottobre 1938-XVI.
STACCHINI Vittorio di Sabatino, id. 1914, id. Lucca.	Id. 4 ottobre 1938-XVI, id. id. 13 ottobre 1938-XVI.
BERTOLACCINI Remo di Ferruccio, id. 1915, id. Lucca.	Id. 4 ottobre 1938-XVI, id. id. 9 ottobre 1938-XVI.
GIANNINI Aulo di Alfonso, id. 1912, id. Lucca.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. id. 15 ottobre 1938-XVI.
FREZZA Mario di Arturo, id. 1914, id. Apuania.	Id. 19 gennaio 1937-XV, id id. 4 aprile 1938-XVI.
DE Vincenzo eliseo di Alberto, id. 1909, id. Apuania.	Id. 30 gennaio 1936-XIV, id. id. 15 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 29)

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935, sono trasferiti alle truppe del Governo Amara, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CALANDRELLI Luigi di Salvatore, classe 1911, distretto Benevento.	Dal 6 dicembre 1938-XVII.
IZZO Silvestro di Giovanni, id. 1913, id. Nola.	Dal 25 novembre 1938-XVII.
PICCIONI Aldo di Ugo, id. 1914, id. Torino.	Dal 22 novembre 1938-XVII.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 257)

SASSONE Angelo di Giuseppe, classe 1884, distretto Roma II. — Il decreto ministeriale del 23 febbraio 1939-XVII (registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1939-XVII, registro 11, foglio 357), è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi della riserva, *anzichè* del Complemento.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935.

GIULIANI Giorgio di Giuseppe, classe 1913, distretto Torino.	Richiamato dall'8 aprile 1939-XVII, ricollocato in congedo il 22 aprile 1939-XXVII.
MARCUCCI Adolfo di Giulio, id. 1912, id. Torino.	Id. 30 marzo 1939-XVII, id. id. 27 giugno 1939-XVII.
PERRUCCHIONE Ettore di Giovanni, id. 1913, id. Torino.	Id. 30 marzo 1939-XVII, id. id. 27 giugno 1939-XVII.
TOBIA Angelo di Ettore, id. 1914, id. Torino.	Id. 30 marzo 1939-XVII, id. id. 27 giugno 1939-XVII.
TANDARDINI Virgilio di Tommaso, id. 1915, id. Torino.	Id. 30 marzo 1939-XVII, id. id. 27 giugno 1939-XVII.
VIGANO' Bruno di Arrigo, id. 1915, id. Torino.	Id. 30 marzo 1939-XVII, id. id. 27 giugno 1939-XVII.
ROLLA Mario di Sisto, id. 1916, id. Torino.	Id. 30 marzo 1939-XVII, id. id. 27 giugno 1939-XVII.
ROCCARINO Ezio di Giuseppe, id. 1917, id. Torino.	Id. 30 marzo 1939-XVII, id. id. 27 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fiacon di ciascuno indicata, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935:

BELLOATI Aldo di Giovanni, classe 1912, distretto Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
TALLANTI Roberto di Domenico, id. 1914, id. Torino.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
FERRERO Carlo di Luigi, id. 1912, id. Torino.	Dal 18 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

ROMANI Angelo di Giuseppe, classe 1915, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 27 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

NAPPI Antonio di Vincenzo, classe 1909, distretto Nola. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 dicembre 1935-XIII e trasferito alle truppe della Eritrea il 9 febbraio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 25 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *oglio* 242).

CARDELLINI Arturo, di Alberico, classe 1911, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 29 agosto 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *oglio* 242).

ZACCARIA Ermanno di Giuseppe, classe 1910, distretto Novara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 agosto 1935-XIII, è trasferito in A.O.I. (Governo Amara) il 25 gennaio 1938-XVI, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 31 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *oglio* 243).

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MINIATI Givanni Battista di Roberto, classe 1913, distretto Perugia.	Dal 9 dicembre 1938-XVII.
GUARNIERA Antonino di Vincenzo, cl. 1911, id. Messina.	Dal 14 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *oglio* 243).

PREGLIASCO Giuseppe di Pietro, clagse 1912, distretto Apuania. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Libiche, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe dell'Eritrea il 6 ottobre 1936-XIV.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 13 febbraio 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 243).

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

DILETTI Dino di Francesco, classe 1912, distretto Ancona.	Dal 24 dicembre 1938-XVII.
IACOPINI Francesco di Tommaso, id. 1911, id. Viterbo.	Dal 17 settembre 1938-XVI.
LENCI Rolando di Raimondo, id. 1914, id. Roma I.	Dal 20 ottobre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 243).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli eectti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe dell'Eritrea. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate.

SERAFINI Giuseppe di Luigi, classe 1911, distretto Belluno.	Richiamato dal 12 ottobre 1937-XV, trasferito il 14 dicembre 1937-XVI, ricollocato in congedo il 13 dicembre 1938-XVII.
ADAMI Giovanni di Cornelio, id. 1914, id. Sacile.	Id. 4 dicembre 1936-XV, id. 29 marzo 1937-XV, id. id. 18 marzo 1938-XVI.
MAZZOCCHI Andrea di Pasquale, id. 1910, id. Perugia.	Id. 18 ottobre 1935-XIII, id. 15 novembre 1935-XIV, id. id. 21 dicembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 19-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26 *foglio* 243).

ADABBO Mario di Alessandro, classe 1910, distretto Foggia. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Galla e Sidama, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 3 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

LO VECCHIO Salvatore di Andrea, classe 1911, distretto Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 novembre 1936-XV e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama il 30 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

MASSANI Mauro di Giuseppe, classe 1909, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Galla e Sidama il 30 aprile 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 maggio 1938-XVI.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

LANDI Giovanni di Paolo, classe 1912, distretto Salerno. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito al R. corpo truppe Libiche, prima, e poi a quelle dell'Eritrea, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 giugno 1938-XVI.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartener alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno segnata:

FUSCO Femiano di Domenico, classe 1907, distretto Caserta.	Richiamato dal 25 ottobre 1935-XIII, trasferito il 5 giugno 1936-XIV, ricollocato in congedo il 5 luglio 1938-XVI.
TIRABASSO Angelo di Oreste, id. 1910, id. Campobasso.	Id. 29 dicembre 1935-XIV. id. 24 gennaio 1936-XIV, id. id. 24 giugno 1938-XVI.

(*D. Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

LA GORGA Carmine di Carmine, classe 1909, distretto Salerno.	Richiamato dal 22 aprile 1936-XVI, trasferito dal 27 aprile 1936-XVI.
ALESSANDRI Oscar di Luigi, id. 1911, id. Viterbo.	Id. 18 maggio 1936-XVI, id. 22 maggio 1936-XVI.

(D. *Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

VITALI Luigi di Gaetano, classe 1912, distretto Caltanissetta. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 aprile 1938-XVI.

(D. *Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

PIETROLUONGO Giuseppe, di Ciro, classe 1913, distretto Aversa. — Già trattenuto in temporaneo servizio, in base all'articolo 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, è trasferito alle truppe dell'Amara l'8 novembre 1938-XVII.

(D. *Int.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 239).

ROSSI Filiberto di Luigi, classe 1912, distretto Pisa. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Galla e Sidama, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 16 aprile 1939-XVII.

(D. *Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 240).

SEGHE' Silvio di Gino, classe 1907, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio presso le truppe dell'Eritrea, è trasferito a quelle dell'Amara, dal 22 novembre 1936-XIV.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 25 dicembre 1938-XVI.

(D. *Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 240).

TUXANI Giorgio di Giacomo, classe 1916, distretto Zara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 aprile 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche il 14 settembre 1939-XVII.

(D. *Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 240).

VANZATI Andrea di Nello, classe 1911, distretto Arezzo. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 1° marzo 1939-XVII.

(D. *Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 240).

ZANDALE Michele di Alfredo, classe 1915, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio presso le truppe dellEritrea, è trasferito a quelle dell'Amara dal 22 novembre 1936-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 25 dicembre 1938-XVII.

(D. *Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 240).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno segnate:

ARCO Giovanni Battista di Ferdinando classe 1913, distretto Alessandria.	Richiamato il 28 dicembre 1936-XV, trasferito il 18 gennaio 1937-XV, ricollocato in congedo il 1 marzo 1939-XVII.
IERRA Matteo di Guglielmo, id. 1910, id Caserta.	Id. 1 novembre 1937-XVI, id. 17 dicembre 1937-XVI, id. id. 2 marzo 1939-XVII.

(D. *Int.* 30-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 240).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
24- 3-1908	FIORE Domenico di Eugenio, distretto Napoli.	Dal 18 dicembre 1935-XIII.
25-10-1913	REGESTA Antonio di G. Battista, Savona.	Dal 28 marzo 1939-XVII.
11- 1-1902	CELENTANO Luigi di Eugenio, id. Napoli.	Dal 19 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 23

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 17 novembre 1918:

Data di nascita		
21- 6-1887	RUBINO Nicolò di Nicolò, distretto Napoli.	Dal 24 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 1 ottobre 1925-III:

7- 7-1904	STRANIERO Luigi di Giacinto, distretto Napoli.	Dal 15 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 23

MARIANI Giuseppe di Paolo, nato l'8 marzo 1884, distretto Pesaro. — E' iscritto nella riserva, per età, dall'8 marzo 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 17 novembre 1918.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 23

CARISTO Pietdomenico di Francesco, classe 1913, distretto R. Calabria. — Il decreto ministeriale del 30 luglio 1938-XVI, (registrato alla Corte dei conti li 23 agosto 1938-XVI, registro 23, foglio 381), è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi richiamato il 1 ottobre 1937, *anzichè* il 9 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-19391XVII - *registro* 27, *foglio* 2

CASSANO Ulrico di Bartolomeo, classe 1913, distretto Pola. — Il decreto ministeriale del 28 settembre 1938-XVI, ,registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1938-XVI, registro 27, foglio 240), è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* trattenuto in servizio per esigenze di organico, dal 6 febbraio 1938-XVI, *anzichè*: richiamato in servizio il 5 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-19391XVII - *registro* 27, *foglio* 2

ANGLANI Guglielmo di Gregorio, classe 1912, distretto Brindisi. — Già richiamato e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 settembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130

MARIANI Luigi di Giuseppe, classe 1910, distretto Bari. — Già richiamato e trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere all predette truppe ed è ricollocato in congedo il 12 febbraio 1939-XVII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130

MARCHETTO Ennio di Silvio, classe 1913, distretto Vicenza. — Già in servizio di prima nomina presso il II Battaglione Coloniale (Eritrea), dal 1 febbraio 1939-XVII, gli è stata concessa la ferma coloniale biennale.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130

RAMONDINI Mario di Francesco, classe 1913, distretto Brescia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 gennaio 1937 e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 2 marzo 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 giugno 1939-XVII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130).

RACCUGLIA Rosario di Pier Francesco, classe 1915, distretto Roma I. — Già in servizio di prima nomina è trasferito dal 22 novembre 1936-XVI alle truppe della Somalia ed il 10 gennaio 1937-XV, è trattenuto in temporaneo servizio, il base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 febbraio 1939-XVII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130).

GENNARELLI Antonio di Leonida, classe 1913, distretto Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 dicembre 1936-XVI e trasferito alle truppe dell'A.O.I. (Eritrea) il 2 marzo 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Il 15 febbraio 1937-XV ètrasferito alle truppe del Harar dalle quali cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 28 aprile 1938-XVI.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 130).

TURCHETTI Bruno di Andrea, classe 1914, distretto Ravenna. — E' richiamato in temporaneo servizio il 26 luglio 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somali il 31 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Trasferito alle truppe Libiche il 22 settembre 1936-XIV ed a quelle dell'Eritrea il 15 ottobre stesso anno. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 27 dicembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dello Scioa, in base ed agli effetti dgli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette e sono ricollocati in congdo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

PIEMONTESE Tommaso di Luigi, classe 1914, distretto Napoli.	Richiamato l'11 gennaio 1937-XV, trasferito il 29 marzo 1937-XV, ricollocato in congedo il 2 dicembre 1938-XVII.
MOLINARI Danilo di Giuseppe, d. 1914, d. Sacile.	Id. 27 ottobre 1936-XIV, id. 7 gennaio 1937-XV, id. id. 29 gennaio 1939-XVII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

MEZZO Giovanni di Vincenzo, classe 1910, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 dicembre 1936-XIV e trasferito alle truppe dello Scioa il 21 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 edl R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 131).

OCHI Salvatore di Lucio, classe 1912, distretto Taranto. — Il decreto ministeriale del 10 settembre 1938-XVI, (registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1938-XVI, registro 26, foglio 257), è rettificato nella parte riguardante il ricollocamento in congedo, nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* trasferito alle truppe dell'Eritrea il 15 gennaio 1936-XIV, *anzichè*: ricollocato in congedo il 26 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 25).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti in servizio, *a domanda*, per la durata di un anno, al 1 settembre 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, - 944. Essi sono destinati ai corpi a fianco di ciascuno indicati:

ANEPA Francesco di Giov. Battista.	3 alp.
TOPPER Alfredo di Filippo.	151 f.
OVERNA Gualtiero di Teresio.	87 f.
IOVANNINI Alessandro d Emanuele.	3 gr. Albania.
IDDI Nicola di Francesco.	90 f.
EREDA Ettore di Luigi.	5 b.
ONANNO Camillo di Giuseppe.	2 gra.
RIPOTI Vincenzo di Italo.	31 f.
ARTOLINI Cesare di Americo.	157 f.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 153).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti in servizio, *a domanda*, per la durata di un anno, dal 15 agosto 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944. Essi sono assegnati ai corpi a fianco di ciascuno indicati:

STRUCCHI Arnaldo di Giacinto.	92 f.
CEVA GRIMALDI Marcello di Francesco.	54 f.
QUARANTA Orazio di Fermo.	VII settore G. a F.
SPADARO Antonio di Salvatore.	VIII settore G. a F.
VENTRICI Pasquale di Ettore.	30 f.
OTTENGA Arnaldo di Ernesto.	64 f.
RENIER Paolo di Eugenio.	1 f. cr.
DARDI Primo di Alfredo.	33 f.
FIERLI Arnolfo di Ostilio.	II settore G. a F.
D'ANTONA Angelo di Biago.	37 f.
TORTORA Arturo di Francesco.	III settore G. a. F.
ZARATTINI Giuseppe di Mario.	43 f.
BONGIOANNI Giovanni di Angelo.	2 alp.
MARCHISIO Vincenzo di Giacomo.	1 alp.
MALATO Giovanni di Enrico.	III settore G. a F.
PARONELLI Costantino di Domenico.	67 f.
CAMERA Alfredo di Umberto.	68 f.
DE ASCENTIIS Alceo di Nazzareno.	XI settore G. a F.
DE CICCO Pasquale di Francesco.	18 f.
NAPOLETANO Tommaso di Giovanni.	17 f.
SCASSA Italo di Francesco Paolo.	231 f.
POMELLO Lino di Ottorino.	79 f.
MARTINELLI Antonio di Pietro.	11 alp.
BONETTI Daorino di Paolo.	5 alp.
SANTAGAPITA Alfredo di Michele.	XXV setore G. a F.
FUSARO Nicola di Antonio.	26 f.
RUSCETTA Giacomo di Basilio.	74 f.
GUIDI Raffaello di Giovanni.	27 f.
ISABELLA Luigi di Michele.	49 f.
GHISELLI Guido di Romeo.	IV settore G. a F.
IORIO Raffaele di Angelo.	12 f.
BACHER Marcello di Gennaro.	3 f. cr.
USOLINI Aldo di Pantaleone.	IX settore G. a F.
BARBERA Giuseppe di Antonio.	21 f.
CORAGGIO Ugo di Giovanni.	Fronte a Terra Zara.
COLETTI Remo di Milziade.	51 f.
PASCALE Roberto di Raimondo.	52 f.
COLANGELI Renato di Luigi.	82 f.
CIRONE Vittorio di Giovanni.	4 f. cr.
PETRILLI Fausto di Giovanni.	73 f.
DI NAPOLI Antonio di Giuseppe.	92 f.
MASSARO Pasquale di Gaetano.	13 f.
GIANNUZZI Enrico di Antonio.	47 f.
RICCIO Vincenzo di Salvatore.	40 f.
APONE Giovanni di Rosario.	15 f.
SCARPINO Giuseppe di Gisberto.	19 f.
STABILE Guglielmo di Giuseppe.	1 b.
SALVATORI Antonio di Amedeo.	2 f.
PUGLISI Santo di Giuseppe.	XXI settore G. a F.
FIERRO Aniello di Giovann.	50 f.
FIORITTO Faentino di Federico.	8 alp.
PADUA Guglielmo di Bartolomeo.	75 f.
ALESTRA Roberto di Melchiorre.	4 f.
GIUDICE Gaetano di Emanuele.	X Settore G. a F.
CORDOVA Fernando di Rosario.	1 settore G. a F.
MURARA Vittorio di Giuseppe.	III settore G. a F.
PEDRONI Quintino di Francesco.	60 f.
LA TONA Felice di Domenico.	45 f.
DI CASTRI Francesco di Michele.	55 f.

COSTA Francesco di Gio. Batta.	42 f.
ZOLESI Umberto di Salvatore.	41 f.
PELLEGRINO Ernesto di Giuseppe.	I settore G. a F.
CATTANEO Gian Carlo di Egidio.	70 f.
DE GIANNI Antonio di Angelo.	69 f.
LICENZIATO Raffaele di Filippo.	86 f.
PETRACCARO Nello di Pietro.	85 f.
BARONE Alessandro di Angelo.	115 f.
PALLESCHI Domenico di Giuseppe.	116 f.
MANIACI Pietro di Giuseppe.	62 f.
TAGLIENTI Enzo di Pasquale.	61 f.
GROSSETTI Spiro di Luigi.	66 f.
SERPICO Gaetano di Vincenzo.	66 f.
SCARPETTA Terso di Michele.	32 f. cr.
GAZZULLI Raimondo di Celeste.	11 b.
ROSSI Vittorio di Carlo.	84 f.
VEZZOSI Giorgio di Alfredo.	83 f.
PEGHETTI Giuseppe di Ludovico.	77 f.
MORGANTE Vincenzo di Giuseppe.	IX btg. mtr. auoc.
FILIPPI Alberto di Fortunato.	2 b.
GULLO Giuseppe di Antonio.	9 f.
BONELLI Pasquale di Pietro.	10 f.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 153).

FANTACCINI Stefano di Mariano, classe 1893, distretto Torino. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. Esercito ed è iscritto col suo grado ed anzianità in quelli di complemento dell'Arma Aeronautica, ruolo servizi.

(*R. D.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1939-XVII - *registro* 18 *Aeronautica*, *foglio* 397).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti allievi, provenienti dal corso svoltosi presso il 10 reggimento granatieri di Savoia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento, con anzianità 1 luglio 1939-XVII.

Detti ufficiali, per il servizio di prima nomina, sono lasciati a disposizione del comando superiore forze armate A. O. I.

Per quanto riguarda la durata di tale servizio, valgano le disposizioni di cui al paragrafo 6 della circolare 640 *Giornale militare* 1937.

Appena ultimato il sevizio da aspirante, gli enti competenti dovranno rimettere *subito* a questo Ministero le proposte, favorevoli o contrarie, per la nomina al grado di sottotenente , di tutti gli interessati, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247, investendo senz'altro del grado di sottotenente quelli giudicati idonei:

CALANDRI Giovanni di Gio Batta, nato l'8 aprile 1915, distretto Savona.

MAZZETTI Sirio di Domenco, id. 28 settembre 1913, id. Firenze.

GIANI Mario di Paolo, id. 10 febbraio 1912, id. Genova.

ROSI Giuseppe di Pietro, id. 2 gennaio 1914, id. Roma I.

GUERINI Bernardo di Bernardo, id. 23 novembre 1912, id. Bergamo.

FOIS Salvo di Giovanni, id. 1 settembre 1915, id. Sassari.

MARENCO Dario di Carlo, id. 22 gennaio 1912, id. Savona.

MICELI Salvatore di Gandolfo, id. 20 marzo 1915, id. Palermo.

D'ASCENZI Aloisio di Valerio, id. 21 aprile 1915, id. Orvieto.

WALTY Claudio di Arnaldo, id. 9 luglio 1918, id. Roma I.

BECCHIO Costante di Antonio, id. 16 aprile 1916, id. Orvieto.

RIBEZZO Sergio di Michele, nato il 14 gennaio 1917, distretto Torino.

VIGNOLI Vinicio di Cesare, id. 3 febbraio 1920, id. Bologna.

SERAFINO Gualtiero di Ezio, id. 7 febbraio 1919, id. Roma I.

MAZZOCCA Canzio di Alfredo, id. 5 agosto 1914, id. Udine.

CANNATA Emanuele di Armando, id. 12 settembre 1916, id. Milano I.

TALAMINI Gilmo di Lino, id. 27 gennaio 1914, id. Belluno.

BRESOLIN Angelo di Angelo, id. 8 gennaio 1919, id. Treviso.

ALBANESE Francesco di Nicola, id. 1 ottobre 1911, id. Barletta.

CAVANENGHI Carlo di Luigi, id. 4 ottobre 1915, id. Milano I.

FERRARO Franco di Paolo, id. 8 marzo 1918, d i. Piacenza.

TUCCI Giovanni Battista di Luigi, id. 8 luglio 1918, id. Cosenza.

DE MATTIA Ernesto di Nicola, nato l'11 novembre 1910, distretto Foggia.
MICHELIZZI Arturo di Achille, id. 26 dicembre 1907, id. Reggio Calabria.
PURCARO Vincenzo di Angelo, id. 27 giugno 1920, id. Pesaro.
STIACCI Mario di Primitivo, id. 2 aprile 1918, id. Firenze.
MAGONI Marcello di Ulpio d. 15 marzo 1917, id. Roma I.
BASSO Gian Carlo di Luigi, id. 15 marzo 1920, id. Asmara.
CIANI Ernesto di Ferdinando, id. 8 luglio 1914, id. Pisa sezione Livorno.
ALBERINI Renato di Silverio, id. 15 maggio 1916, id. Roma I.
ORTISI Antonio d Paolo, id. 19 giugno 1918, id. Milano I.
CASTO Alberto di Cesare, id. 8 giugno 1918, id. Cuneo.
BRUNELLI Vittorio di Vittorio, id. 31 ottobre 1916, id. Roma I.
SCOGNAMIGLIO Ciro di Salvatore, id. 5 ottobre 1915, id. Napoli.
VAGNOZZI Mario di Liberato, id. 26 novembre 1916, id. Roma I.
FERRARO Vittoriano di Paolo, id. 1 maggio 1910, id. Piacenza.
SURIANI Silvano di Filippo, id. 1 giugno 1915, id. Roma I.
IEVA Mario di Antonio, id. 8 marzo 1918, id. Gorizia.
RISSO Mario di Vittorio, id. 22 ottobre 1919, id. Casale.
CICCARONE Tommaso d Michele, id. 24 agosto 1911, id. Bari.
VITTI Orazio di Nicola, id. 25 novembre 1912, id. Taranto. d
CORDONE Serafino di Alfredo, id. 30 agosto 1918, id. Torino.
SEGATORI Vincenzo di Natale, id. 29 gennaio 1917, id. Roma I.
DAL POZZO Angelo d Adolfo, id. 4 ottobre 1916, id. Roma I.
DURANTI Orlando di Camillo id. 29 novembre 1914, id. Pesaro.
FACCO Ruggero di Arrigo, id. 13 dicembre 1917, id. Milano I.
ZINGARELLI Felice di Salvatore, id. 4 dicembre 1917, id. Barletta.
CALLORI Emanuele di Giovanni, id. 22 luglio 1917, id. Roma I.
PICCININNI Giacomo di Sebastiano, id. 10 febbraio 1917, id. Barletta.
SCARPELLINI Claudio di Attilio, id. 3 aprile 1916, id. Roma I.
PATRUNO Giuseppe di Domenico, id. 22 novembre 1912, id. Lecce.
BORELLO Ernesto di Luigi, id. 15 ottobre 1919, id. Torino.
SALERNO Antonio di Giovanni, id. 23 dicembre 1917, id. Roma I.
SILVESTRINI Otello di Alessandro, nato il 30 marzo 1918, distretto Roma I.
INTRIERI Michele di Francesco, id. 10 dicembre 1913, id. Cosenza.
ZINZI Gino di Ottorino, id. 8 maggio 1915, id. Roma I.
STELLATELLI Antonio di Nicolangelo, id. 26 marzo 1917, id. Barletta.
COCUZZA Manlio di Alessandro, id. 29 agosto 1914, id. Messina.
LUCCHETTA Onofrio di Giuseppe, id. 12 gennaio 1916, id. Cosenza.
BELLI Ulderico di Ulderico, id. 25 novembre 1917, id. Roma I.
CRISTIANO Antonio di Vincenzo, id. 1 gennaio 1917, id. Salerno.
SODA Rosario di Filippo, id. 26 febbraio 1918, id. Cosenza.
PAGANELLI Cataldo di Vincenzo, id. 31 ottobre 1918, id. Barletta.
GIRARDI Italo di Enrico, id. 25 agosto 1919, id. Orvieto.
CUSMAI Michele di Mauro, id. 17 ottobre 1916, id. Barletta.
PUCCI Corrado di Francesco, id. 23 maggio 1916, id. Cosenza.
NOVELLINI Mario di Aldo, id. 30 ottobre 1917, id. Torino.
VAN RIEL Mario di Raimondo, id. 14 giugno 1915, id. Roma I.
DE CEGLIE Michele di Anselmo, id. 28 ottobre 1916, id. Barletta.
BONGIORNO Vito di Vincenzo, id. 10 marzo 1917, id. Modena.
TRAPELLI Vittorio di Pietro, id. 11 aprile 1918, id. Brescia.
GOBBI Giorgio di Renzo, id. 7 ottobre 1917, id. Modena.
REMBADO Andrea di Giovanni, id. 17 maggio 1916, id. Savona.
DE AGOSTINI Mario di Agostino, id. 6 novembre 1913, id. Torino.
de SAVORGNANI Gustavo di Guido, id. 26 giugno 1920, id. Udine.
BERTINI Renzo di Umberto, id. 24 giugno 1917, id. Arezzo.
MASSELLA Alessandro di Bartolomeo, id. 30 agosto 1913, id. Viterbo.
ROSSO Guido di Domenico, id. 11 ottobre 1917, id. Savona.
MAGNONE Giacomo di Francesco, id. 18 febbraio 1917, id. Cosenza.
SPESSOT Livio di Giuseppe, id. 11 novembre 1916, id. Gorizia.
BARBAGLI Bruno di Angiolo, id. 12 settembre 1915, id. Trento.
ZALLOCCO Gaetano di Pietro, id. 18 ottobre 1916, id. Macerata.
COSSINI Ferruccio di Graziano, id. 29 marzo 1919, id. Trieste.
MONGINI Luigi di Giovanni, id. 17 gennaio 1917, id. Genova.

MUTTI Filippo di Sante, nato il 22 maggio 1918, distretto Piacenza.
PORCO Gino di Giuseppe, id. 11 ottobre 1916, id. Cosenza.
RICCI Adalgiso di Giuseppe, id. 14 ottobre 1917, id. Pesaro .
ROVATTI Renato di Antonio, id. 21 dicembre 1917, id. Roma I.
VALENTINI Giovanni di Alberto, id. 16 dicembre 1918, id. Milano I.
MAGLIOLA Enrico di Renato, id. 10 gennaio 1919, id. Roma I.
SANTAMARIONOVA Aldo di Candido, id. 4 giugno 1918, id. Macerata.
COLOCCI Zeuse di Enrico, id. 7 aprile 1917, id. Roma I.
FALLETTA Giuseppe di Sante, id. 19 maggio 1917, id. Asmara.
MORELLI Rinaldo di Pasquale, id. 2 settembre 1917, id. Torino.
FRACASTORO Mario di Scipione, id. 6 aprile 1917, id. Bolzano.
CORAZZI Paolo di Pietro, id. 23 gennaio 1916, id. Cremona.
del VESCOVO Michele di Mariano, id. 11 settembre 1915, id. Barletta.
GRAMMATICA Alberto di Pasquale, id. 6 gennaio 1919, id. Barletta.
GIAMBI Fabio di Domenico, id. 19 ottobre 1915, id. Modena.
VENTURINI Virgilio di Mario, id. 5 febbraio 1917, id. Roma I.
CANESTRARI Fernando di Gino, id. 28 agosto 1917, id. Pesaro.
BETTI Maurizio di Antonio, id. 7 agosto 1917, id« Roma I.
PETRUCCI Salvatore di Agostino, id. 1 marzo 1915, id. Ascoli Piceno.
ANUNTI Raimondo di Daniele, id. 24 agosto 1914, id. Arezzo.
CAMPOMENOSI Armando di Luigi, id. 24 luglio 1917, id. Genova.
CIMONETTI Umberto di Francesco, id. 1 agosto 1917, id. Taranto.
PETTERMAYER Franco di Mario, id. 27 marzo 1916, id. Trento.
PUCCI Bruno di Rocco, id. 16 settembre 1917, id. Arezzo.
DELFINI Pietro di Gaetano, id. 3 marzo 1913, id. Roma I.
PICCIONI Mario di Giovanni, id. 30 agosto 1915, id. Macerata.
PONACINI Randolfo di Ettore, id. 29 settembre 1916, id. Modena.
RANOBETTI Cesare di Emilio, id. 10 gennaio 1916, id. Pisa sezione Livorno.
ROCCIA Alessandro di Luigi, id. 18 dicembre 1912, id. Roma I.
SAGANELLA Lamberto di Giusto, id. 9 agosto 1916, id. Roma I.
SENGARELLI Olando di Enrico, id. 7 settembre 1917, id. Ancona.
REMONDINO Enrico di Vittorio, nato l'11 marzo 1917, distretto Torino..
MORSELLI Ermes di Sigifredo, id. 5 maggio 1916, id. Modena.
PAROLINI Francesco di Mario, id. 17 febbraio 1917, id. Roma I.
SABATINO Domenico di Annibale, id. 6 settembre 1917, id. Cosenza.
PROCIDA Giuseppe di Vincenzo, id. 8 luglio 1917, id. Torino.
ZAPPETTINI Giuseppe di Gaetano, id. 19 marzo 1916, id. Genova.
MERENDA Mario di Adolfo, id. 14 aprile 1914, id. Milano I.
SAOLINI Filippo di Agostino, id. 18 gennaio 1917, id. Roma. I.
MORANDI Giuseppe di Armido, id. 8 settembre 1919, id. Torino.
TOMBESI Dino di Giuseppe, id. 4 gennaio 1912, id. Macerata.
MACIUCCI Osvaldo di Salvatore, id. 6 dicembre 1915, id. Orvieto.
GRAMMATICA Vito di Pasquale, id. 18 settembre 1916, id. Barletta.
DI PRETA Antonio di Gaetano, id. 1 dicembre 1916, id. Firenze.
MIZZONI Antonio di Nazzareno, id. 10 marzo 1919, id. Frosinone.
BENEDETTI Guido di Agostino, id. 9 agosto 1917, id. Orvieto.
CAMARCA Antonio di Michele, id. 29 aprile 1916, id. Asmara.
PINNETTI Nicola di Francesco, id. 10 aprile 1917, id. Barletta.
LAURETI Enzo di Antonio, id. 6 gennaio 1916, id. Orvieto.
RICCI Mauro di Stefano, id. 15 gennaio 1914, id. Modena.
SFORZA Nicola di Giuseppe, id. 12 luglio 1915, id. Bari.
PORRARO Vittorio di Giuseppe, id. 7 gennaio 1913, id. Torino.
PEDAT Ferruccio di Carlo, id. 21 giugno 1917, id. Trento.
MARCHETTI Eugenio di Carlo, id. 23 maggio 1917, id. Alessandria.
TARRICONE Cataldo di Vincenzo, id. 7 gennaio 1918,id. Barletta.
MANILIA Virgilio di Vitantonio, id. 26 aprile 1915, id. Napoli.
CONTI Vottorio di Vittorio, id. 27 dicembre 1916, id. Aquila.
DE PASQUALE Gaetano di Orazio, id. 30 agosto 1917, id. Potenza.
SECCIA Giuseppe di Alfredo, id. 6 aprile 1917, id. Caserta.
OMEGNA Lionello di Ernesto, id. 22 luglio 1915, id. Torino.
AMADIO Lampo di Giovanni, id. 4 gennaio 1915, id. Ascoli Piceno.
LA PROVA Alessandro di Paolo, id. 10 gennaio 1912, id. Caserta.

D'URSI Raffaele di Oronzo, nato il 20 giugno 1817, distretto Bari.
MUNDANU Antonino di Sebastiano, id. 25 febbraio 1917, id. Napoli.
GIACOBBE Aldo di Giovanni, id. 5 settembre 1915, id. Milano I.
ZOPPELLETTO Antonio di Pio, id. 5 febbraio 1916, id. Roma I.
CIRINEI Antonio di Domenico, id. 16 gennaio 1913, id. Viterbo.
GAETANI Fausto di Luigi, id. 6 giugno 1915, id. Roma I.
BONALDI Silvano di Ermenegildo, id. 13 novembre 1917, id. Genova.
PACE Salvatore di Sebastiano, id. 2 febbraio 1917, id. Asmara.
MAGLIOCCHETTI Umberto di Innocenzo, id. 6 ottobre 1913, id. Frosinone.
BARBERA Pietro di Giovanni, id. 26 giugno 1911, id. Messina.
SCROFINA Sebastiano di Giuseppe, id. 10 gennaio 1917, id. Catania.
MORGANI Enrico di Leopoldo, id. 27 settembre 1916, id. Cremona.
VARI Pericle di Terzo, id. 23 marzo 1918, id. Bologna.
BRAYDA Cesare di Ippolito, id. 2 giugno 1915, id. Torino.
ARTINI Demetrio di Archimede, id 29 novembre 1917, id. Arezzo.
GALLIA Giuseppe di Vincenzo, id. 5 dicembre 1919, id. Casale.
SALINI Fortunato di Pasquale id. 23 gennaio 1920, id. Pisa.
SQUARCIAPINO Francesco di Gaetano, id. 3 settembre 1917, id. Roma I.
BIANCA Giuseppe di Emanuele, id. 11 luglio 1915, id. Monza.
MUSTO Giuseppe di Nicola, id. 27 agosto 1916, id. Taranto.
COLASANTE Vincenzo di Antonio, id. 28 novembre 1916, id. Aquila.
GHISALBERTI Camillo di Angelo, id. 18 aprile 1917, id. Bergamo.
MASSERINI Vittoriano di Francesco, id. 21 marzo 1916, id. Bergamo.
TALICE Giovanni di Benvenuto, id. 14 dicembre 1915, id. Genova.
ROCCHINO Antonio di Francesco, id. 3 gennaio 1912, id. Catanzaro.
CIPOLLETTI Nicola di Mario, id. 15 maggio 1918, id. Ascoli Piceno.
PICCINI Gilberto di Valentino, nato il 23 aprile 1915, distretto Modena.
SANTORIELLO Luigi di Silvestro, id. 28 luglio 1917, id. Salerno.
SASSO Giuseppe di Massimo, id. 10 febbraio 1916, id. Napoli.
DE SABATO Mario di Francesco, id. 21 maggio 1910, id. Lecce.
PREDA Alessandro di Agilulfo, id. 16 marzo 1918, id. Brescia.
TACCHI Arnolfo di Alfredo, id. 12 giugno 1914, id. Pesaro.
ANTINORI Emilio di Emilio, id. 23 ottobre 1817, id. Pesaro.
ZAMBELLI Enrico di Camillo, id. 29 maggio 1917, id. Milano I.
REPOSSI Lino di Giuseppe, id. 14 novembre 1917, id. Pavia.
MARCELLI Guido di Siro, id. 6 dicembre 1918, id. Roma I.
GHIDDO Giuseppe di Michele, id. 27 novembre 1915, id. Barletta.
BIANCARDINO Pasquale di Ernesto, id. 4 giugno 1912, id. Foggia.
MAZZELLA Silverio di Giovanni, id. 11 luglio 1917, id. Perugia.
CURCI Alfredo di Rocco, id. 28 febbraio 1917, id. Cosenza.
D'APRILE Antonio di Vito, id. 16 agosto 1917, id. Bari.
SANTORO Mario di Biagio, id. 14 dicembre 1917, id. Ascoli Piceno.
GENTILI Valerio di Amedeo, id. 6 febbraio 1915, id. Macerata.
GATTI Giuseppe di Alfonso id. 27 marzo 1917, id. Modena.
MANCERI Giuseppe di Sebastiano, id. 2 settembre 1914, id. Catanzaro.
SAMELE Savino di Leonardo, id. 20 maggio 1916, id. Barletta.
SPERAPANI Vincenzo di Domenico, id. 31 gennaio 1917, id. Viterbo.
FOTI Giovanni di Paolo, id. 29 marzo 1918, id. Reggio Calabria.
ORONZI Dino di Luigi, id. 26 febbraio 1915, id. Ascoli Piceno.
DISTEFANO Mario di Pietro, id. 25 ottobre 1912, id. Catania.
MACCHIONE Giovanni di Pietro, id. 13 gennaio 1915, id. Cosenza.
CARIBALDI Alfonso di Giacomo, id. 10 maggio 1917, id. Roma I.

(*R. D.* 24-8-1939-XVII)

CANTARELLA Carlo di Pasquale, classe 1914, distretto Salerno. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito, perchè nominato tenente in S.P.E. nel corpo del commissariato aeronautico - ruolo commissariato.

(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 19 *aeronautica foglio* 140).

RONDONE Salvatore di Giuseppe, classe 1916, distretto Palermo. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrat oalla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 412

PAPERINI Marcello di Arturo, nato il 9 maggio 1915, 57 reggimento fanteria Vicenza. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 27 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 235).

DI MARCANTONIO Ciriaco di Alessandro, nato il 10 aprile 1915, distretto di residenza Teramo. — Nominato aspirante ufficiale con *Bollettino Ufficiale* 1939, dispensa 31, pagina 2669 e già assegnato, per la prestazione del servizio di prima nomina, al 2 turno, è destinato al reggimento chimico ove ha iniziato il predetto servizio il 1 luglio 1939-XVII.
(*Det. M.* 5-7-1939-XVII).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

OLSCHKI Aldo di Leo, classe 1893, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 420).

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

SAMAIA Alberto di Davide, classe 1906, distretto Milano I. | SAMAIA Giuseppe di Davide, classe 1902, distretto Milano I.
(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 420).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FIORENTINI Enzo di Salvatore, classe 1912, distretto Perugia. | PINCHERLE Gino di Emilio, classe 1905, distretto Trieste.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 223).

GUIDI Guido di Romolo, classe 1913, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino Ufficile* c. a. pagina 4262, *leggasi*: distretto Roma I *anzichè*: Parma.

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 12 *febbraio* 1928-VI:

BONI Guido di Alduino, classe 1881, comando zona militare Firenze.	Dal 17 maggio 1939-XVII.
COLVARA Fabrizio di Benedetto, id. 1881, id. id. Pisa.	Dal 6 giugno 1939-XVII.
DIGHERO Ernesto di Domenico, id. 1881, id. id. Genova.	Dal 14 maggio 1939-XVII.

Anzianità 25 *aprile* 1929-XII:

NIZZA Agostino di Gaetano, classe 1881, zona militare Genova.	Dal 17 giugno 1939-XVII.
GRANDINETTI Alfonso di Giovanni, id. 1881, id. id. Roma I.	Dall'11 marzo 1939-XVII.

Anzianità 26 febbraio 1930-VIII:

BONELLI Giacomo di Giov. Battista, classe 1881, zona militare Bari. — Dal 9 marzo 1939-XVII.

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

FERRARI Ascanio di Giuseppe, classe 1881, zona militare Piacenza. — Dal 6 giugno 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

COMBONI Giulio di Matteo, classe 1881, zona militare Brescia. — Dal 27 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XVI:

MAZZA Carlo di Enrico, classe 1881, zona militare Novara. — Dal 5 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 138*).

SACERDOTI Renato di Dino, classe 1891, zona di Roma. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 28-7-1939-XVII, registro 26, foglio 221*).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitano sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 26 settembre 1915:

CASELLA Giulietto di Riccardo, classe 1882, distretto Piacenza. — Dal 19 agosto 1938-XVI.

PRISCO Domenico di Antonio, id. 1883, id. Nola. — Dal 24 giugno 1939-XVII.

Anzianità 4 ottobre 1917:

FASCIO Paolo di Pietro, classe 1883, distretto Novara. — Dal 28 aprile 1939-XVII.

Anzianità 12 febbraio 1928-VI:

ANGUISSOLA Carlo di Pier Luigi, classe 1882, distretto Piavenza. — Dal 27 ottobre 1938-XVI.

CACCIANDRA Luigi di Giovanni, id. 1883, id. Torino. — Dal 20 giugno 1939-XVII.

Anzianità 19 febbraio 1928-VI:

MARIOTTI Lamberto di Isnardo, classe 1883, distretto Genova. — Dal 22 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 4 marzo 1929-VII:

CIGNO Domenico di Salvatore, classe 1881, distretto Taranto. — Dal 16 luglio 1937-XV.

MOLTENI Ernesto di Odoardo, id. 1883, id. Novara. — Dal 24 gennaio 1939-XII.

PRIMICERI Ugo di Carlo, id. 1883, id. Taranto. — Dal 26 febbraio 1939-XII.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 138*).

I seguenti 1 capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

MISANI Giacomo di Angelo, classe 1881, distretto Roma II.
SONNINO Bruno di Giuseppe, classe 1892, distretto Roma II.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 221).

CAPITANI

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

TIRELLI Guido di Pietro, classe 1883, distretto Reggio Emilia.	Dal 1 febbraio 1939-XVII.
CAVESTRI Enrico di Carlo, id. id. 1880, id. Varese.	Dal 29 luglio 1936-XIV.

Anzianità 26 *febbraio* 1930-VIII:

TAPPARO Giuseppe di Carlo, classe 1883, distretto Torino.	Dal 21 maggio 1939-XVII.
OSSI Giov. Battista di Antonio, id. 1881, id. Treviso.	Dall'8 ottobre 1937-XV.
IANNICELLI Romeo di Luciano, id. 1883, id. Littoria.	Dal 4 marzo 1939-XVII.
GRIFONI Icilio di Leopoldo, id. 1883, id. Arezzo.	Dal 16 febbraio 1939-XVII.
GIANI Vittorino di Carlo, id. 1883, id. Venezia.	Dal 10 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 *gennaio* 1931-IX:

STANCANELLI Gerolamo di Antonino, classe 1883, distretto Messina.	Dal 10 giugno 1939-XVII.
PETRILLI Vincenzo di Raffaele, id. 1883, id. Foggia.	Dall'8 marzo 1939-XVII.
MUSSA Ferdinando di Carlo, id. 1883, id. Torino.	Dall'11 marzo 1939-XVII.
DI MARINO Vincenzo di Melchiorre, id. 1883, id. Bari.	Dal 17 aprile 1939-XVII.
BORZINO Guglielmo di Corrado, id. 1882, id. Torino.	Dall'8 febbraio 1939-XVII.
BERTOLINI Dante di Alfonso, id. 1883, id. Bolzano.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.
GIUNTI Gualtiero di Giusto, id. 1882, id. Cagliari.	Dal 7 novembre 1938-XVII.

Anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

GRASSELLI Pietro di Giovanni, classe 1883, distretto Modena.	Dal 4 marzo 1939-XVII.
AMADORI Giovanni di Luigi, id. 1883, id. Forlì.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

AMARI Salvatore di Gioacchino, classe 1883, distretto Taranto.	Dal 12 giugno 1939-XVII.
AMATO Nunzio di Giovanni, id. 1883, id. Nola.	Dal 30 maggio 1939-XVII.
BERTANZI Mario di Giuseppe, id. 1883, id. Perugia.	Dal 15 marzo 1939-XVII.

BONI Raffaello di Cesare, classe 1883, distretto Pisa.	Dal 24 maggio 1939-XVII.
BOSELLI Giulio di Raffaele, id. 1883, id. Modena.	Dal 27 febbraio 1939-XVII.
CANESI Emanuele di Giovanni Battista, id. 1883, id. Genova.	Dal 12 maggio 1939-XVII.
CARDILE Enrico di Salvatore, id. id. 1883, id. Siracusa.	Dal 19 marzo 1939-XVII.
CAVAGNIS Francesco di Pietro, id. 1883, id. Bergamo.	Dal 22 aprile 1939-XVII.
CORTIVO Eugenio di Antonio, id. 1882, id. Trieste.	Dal 27 gennaio 1938-XVII.
DE DOMINICIS Giuseppe di Rocco, id. 1883, id. Teramo.	Dal 22 marzo 1939-XVII.
DE MARCHI Efer Tertulliano di Anacleo, id. 1883, id. Vicenza.	Dal 22 marzo 1939-XVII.
DIONISI Giuseppe di Pietro, id. 1883, id. Bolzano.	Dal 1 gennaio 1939-XVII.
FARINA Domenico di Achille, id. 1882, id. Foggia.	aDI 25 ottobre 1938-XVI.
GASPAROLI Antonio di Giuseppe, id. 1883, id. Ravenna.	Dal 21 gennaio 1939-XVII.
GRECO Nicola di Francesco, id. 1883, id. Taranto.	Dal 22 giugno 1939-XVII.
IVANI G. Battista di Pietro, id. 1883, id. Genova.	Dal 2 giugno 1939-XVII.
LUX Federico di Bernardo, id. 1883, id. Torino.	Dal 23 aprile 1939-XVII.
MADELLA Mario di Felice, id. 1883, id. Como.	Dal 9 gennaio 1939-XVII.
MAGNANI Aldo di Giovanni, id. 1883, id. Como.	Dal 4 aprile 1939-XVII.
MALINCONICO Massimino di Pasquale, id. 1883, id. Lecce.	Dal 27 febbraio 1939-XVII.
MARCHI Armando di Giuseppe, classe 1883, distretto Parma.	Dall'8 giugno 1939-XVII.
MILLONI Giuseppe di Giovanni, id. 1883, id. Arezzo.	Dal 25 giugno 1939-XVII.
MORSO Giovanni di Alessandro, id. 1883, id. Caltanissetta.	Dal 4 gennaio 1939-XXVII.
NODARI Camillo di Bernardo, id. 1882, id. Cagliari.	Dal 18 luglio 1938-XVI.
ORGITANO Paolo di Giuseppe, id. 1883, id. Bari.	Dal 3 maggio 1939-XVII.
PASTE' Pio di Antonio, id. 1883, id. Vercelli.	Dal 5 febbraio 1939-XVII.
PISONI Eugenio di Domenico, id. id. 1883, id. Vicenza.	Dal 21 gennaio 1939 XVII.
ROVETTI Carlo di Filippo, id. id. 1883, id. Chivasso.	Dal 9 giugno 1939-XVII
SERGARDI BIRINGUCCI Alessandro di Fabio id. 1883, id. Siena.	Dal 14 aprile 1939-XVII.
SIMONELLI Enrico di Ernesto, id. 1883, id. Arezzo.	Dal 22 maggio 1939-XVII.
ZAPPA G. Battista di Carlo, id. 1883, id. Genova.	Dal 5 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

ANDRIOTTI ROMANIN Enrico di Carlo, classe 1883, distretto Padova.	Dal 15 maggio 1939-XVII.
ANGELINI MARINUCCI Walfredo di Augusto, id. 1883, id. Ascoli Piceno.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
ARENA Francesco di Francesco, id. 1883, id. Messina.	Dal 3 febbraio 1939-XVII.

RLOTTI Emilio di Ercole, classe 1883, distretto Ferrara.	Dal 13 marzo 1939-XVII.
RRA' Lorenzo di ascenzo, id. 1883, id. Macerata.	Dal 20 maggio 1939-XVII.
AIARDIGiulio di Vincenzo, id. 1883, id. Bolzano.	Dal 4 gennaio 1939-XVII.
IANCONI Valentino di Gioacchino, id. 1882, id. Viterbo.	Dla 19 novembre 1938-XVII
IROCCI Pasquale di Giacomo, id. 1883, id. Ferrara.	Dal 25 marzo 1939-XVII.
)SSI Carlo di Carl-, classe 1883, distertto Vercelli.	Dal 27 giugno 1939-XVII.
)TTERI Ernesto di Michele, id. 1883, id. Genova.	Dal 7 aprile 1939-XVII.
\MPIANI Lucio di Giuseppe, id. 1883, id. Apuania.	Dal 27 aprile 1939-XVII.
\PIZZI Vito di Salvatore, id. 1883, id. Perugia.	Dall'8 febbraio 1939-XVII.
\RDILLO Francesco di Pasquale, id. 1883, id. Caserta.	Dal 28 maggio 1939-XVII.
)MINI Arturo di Alberto, id. 1883, id. Farlì.	Dal 22 gennaio 1939-XVII.
JBAJU Antonio di Giovanni, id. 1883, id. Lecce.	Dal 1 gennaio 1939-XVII.
\VA G. Battista di Michele, id. 1883, id. Cosenza.	Dal 29 gennaio 1939-XVII.
\USCIONE Salvatore di Nicola, id. 1883, id. Salerno.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.
\MBA Aldo di Ulderico, id. 1883, id. Venezia.	Dal 6 giugno 1939-XVII.
\CCARI Gino di Leopoldo, id. 1883, id. Siena.	Dal 28 febbraio 1939-XVII.
\GGIORA Giuseppe di Filippo, id. 1883, id. Genova.	Dal 18 marzo 1939-XVII.
\SSERANO Giuseppe di Virginio, id. 1883, id. Pavia.	Dal 24 giugno 1939-XVII.
RVIS Egizio di Giuseppe, id. 1883, id. Torino.	Dal 20 giugno 1939-XVII.
RUCCHINI Carlo di Enrico, id. 1883, id. Como.	Dal 24 gennaio 1939-XVII.
NGONE Nicola di Secondo, id. 1882, id. Udine.	Dall'11 giugno 1938-XVI.
TTO Giacinto di Giacinto, id. 1883, id. Genova.	Dall'11 gennaio 1939-XVII.
NCRISTOFORO Giovanni di Davide, id. 883, id. Genova.	Dal 16 maggio 1939-XVII
VOLA Mario di Edoardo, id. 1883, id. Pavia.	Dal 21 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

ISALBERTI Alfredo di Luigi, classe 1883, distretto Genova.	Dal 15 giugno 1939-XVII.
INGINO Riccardo di Carlo, id. 1883, id. Novara.	Dal 17 aprile 1939-XVII.
VOIA Mario di Giuseppe, id. 1883, id. Napoli.	Dal 27 giugno 1939-XVII.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

RETO Luca di Nicolò, classe 1883, distretto Genova.	Dal 19 maggio 1939-XVII.
ITINA Alberto di Giuseppe, id. 1883, id. Oristano.	Dal 18 giugno 1939-XVII.

DAVALLI Ettore di Enrico, classe 1883, distretto Ancona.	Dal 3 settembre 1939-XVII.
RAPISARDI Bartolomeo di Vito, id. 1883, id. Pola.	Dal 1 maggio 1939-XVII.
IOTTI Giuseppe di Vittorio, id. 1883, id. Reggio Emilia.	Dal 17 febbraio 1939-XVII.
CASSIANI INGONE Cassiano di Giovanni, id. 1883, id. Genova.	Dal 18 maggio 1939-XVII.
CASTRIGNANO Gino di Vincenzo, id. 1883, id. Treviso.	Dal 18 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

AMPRIMO Stefano di Mauro, classe 1883, distretto Genova.	Dal 13 aprile 1939-XVII.
GEMELLI G. Battista di Francesco, id. 1883, id. Cosenza.	Dal 25 gennaio 1939-XVII.
FIORI Emilio di Luigi, id. 1883, id. Tortona.	Dal 22 maggio 1939-XVII.
ZANINO Lodovico di Pietro, id. 1883, id. Udine.	Dal 26 agosto 1939-XVII.
ROVERA Attilio di Antonio, id. 1883, id. Varese.	Dall'11 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 15)

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

CABIB Manlio di Isacco, classe 1893, distretto Genova.	PADOVANI Pierino di Pacifico, classe 1896, distretto Roma II.
DELLA SETA Lionello di Giuseppe, id. 1891, id. Roma II.	PONTREMOLI Mario di Pio, id. 1896, id. Milano II
DI VEROLI Manlio di Mosè, id. 1896, id. Genova.	RIETI Vittorio di Dante, id. 1898, id. Roma II.
FINZI Enrico di Ettore, id. 1884, id. Firenze.	RIETTI Gastone di Francesco, id. 1895, id. Firenze.
LEVI DEVEALI Dino di Moisè, id. 1899, id. Perugia.	SESTIERI Federico di Alessandro Mosè, id. 1898, id. Roma II.
LEVI Mario di Salvatore, id. 1893, id. Roma II.	SERVADIO Galliano di Ruggero, id. 1896, id. Perugia.
LATTES Giulio di Alessandro, id. 1885, id. Roma II.	TERRACINA Fernando di Giacomo, id. 1895, id. Roma II.
LEVI Mario di Alessandro, id. 1893, id. Genova.	TREVES Claudio di Giacomo, id. 1885, id. Genova.
NATHAN Giuseppe di Filippo, id. 1886, id. Firenze.	

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 22)

BARICHELLO Ciro di Giovanni, classe 1899, direzione artiglieria Taranto. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 4063 *Bollettino ufficiale leggasi*: BARICHELLO Ciro di Giovanni, *anzichè*: di Giovani.

Direzione artiglieria Taranto *anzichè*: Padova.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 27 luglio 1916:

DE FONSECA PIMENTEL Federico di Clemente, classe 1884, id. distretto Napoli.	Dal 15 maggio 1939-XVII.

Anzianità 31 agosto 1916:

CORSINI Arturo di Giovanni, classe 1884, distretto Torino.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
DESENZANI Virgilio di Luigi, id. 1884, id. Brescia.	Dal 5 giugno 1939-XVII.

Anzianità 21 dicembre 1916:

FASIOL Paolo di Alberto, classe 1884, distretto Rovigo.	Dal 21 maggio 1939-XVII.
SCOTTO di FRECA Francesco di Michele, id. 1884, id. Napoli.	Dal 7 febbraio 1939-XVII.
LASPADA Gaetano di Giuseppe, id. 1884, id. Messina.	Dal 5 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 21 gennaio 1917:

GANDINI Adriano di Francesco, classe 1884, distretto Varese.	Dal 1 aprile 1939-XVII.
VALLERGA G. Battista di Pietro, id. 1884, id. Savona.	Dal 10 giugno 1939-XVII.

Anzianità 22 febbraio 1917:

QUAGLINO Natale di Domenico, classe 1884, distretto Torino.	Dal 25 marzo 1939-XVII.
CAMPRA Emilio di Giuseppe, id. 1884, id. Torino.	Dal 14 marzo 1939-XVII.

Anzianità 25 marzo 1917:

TROILO Achille di Gialleonardo, classe 1884, distretto Chieti.	Dal 21 giugno 1939-XVII.

Anzianità 29 aprile 1917:

GIOLITO Giuseppe di Pietro, classe 1884, distretto Torino.	Dal 9 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 31 maggio 1917:

ROVETTA Giuseppe di Filippo, classe 1883, distretto Novara.	Dal 3 giugno 1938-XVI.

Anzianità 28 giugno 1917:

RIZZO Filippo di Filippo, classe 1884, distretto Messina.	Dal 2 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 29 luglio 1917:

BOSETTI Patrizio di Giuseppe, classe 1883, distretto Trento.	Dall'8 maggio 1938-XVI.
BUCCICO Michele di Angelo, id. 1883, id. Varese.	Dal 7 ottobre 1938-XVI.
DARDANO Silvio di Paolo, id. 1882, id. Torino.	Dal 5 marzo 1937-XV.

Anzianità 26 agosto 1917:

SERICANO Luigi di Innocenzo, classe 1884, distretto Alessandria.	Dal 28 maggio 1939-XVII.
TRINCHERO Mario di Cesare, id. 1884, id. Oristano.	Dal 17 giugno 1939-XVII.

Anzianità 4 ottobre 1917:

CEMBALI Giuseppe di Andrea, classe 1884, distretto Ravenna. — Dal 27 maggio 1939-XVII.

Anzianità 28 ottobre 1917:

SERAFINI Umberto di Emilio, classe 1884, distretto Treviglio. — Dal 23 giugno 1939-XVII.

Anzianità 1 novembre 1917:

FERRARIO Carlo di Francesco, classe 1882, distretto Trento. — Dal 15 luglio 1937-XV.

Anzianità 30 dicembre 1917:

BURRASCANO Antonio di Vito, classe 1884, distretto Chieti. — Dal 1 gennaio 1939-XVII.

BONINI Giovanni di Francesco, id. 1884, id. Messina. — Dal 13 aprile 1939-XVII.

Anzianità 20 febbraio 1918:

DRAGO Francesco di Domenico, classe 1884, distretto Cosenza. — Dal 2 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 10 marzo 1918:

PASINO Annibale di Luigi, classe 1884, distretto Alessandria. — Dal 1 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 aprile 1918:

FABIANO Antonio di Pietro, classe 1884, distretto Torino. — Dal 23 maggio 1939-XVII.

Anzianità 26 maggio 1918:

FERRARI Emilio di Pietro, classe 1884, distretto Modena. — Dal 15 marzo 1939-XVII.

Anzianità 10 giugno 1918:

ISOARDI Giovanni di Giovanni, classe 1884, distretto Genova. — Dal 1 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 30 giugno 1918:

FERRERI Massimo di Carlo, classe 1883, distretto Piacenza. — Dal 12 gennaio 1938-XVI.

Anzianità 28 luglio 1918:

BEATI Alessio di Gerolamo, classe 1878, distretto Varese. — Dall'8 settembre 1933-XI.

Anzianità 29 novembre 1918:

CHERUBINI Ulderico di G. Battista, classe 1884, distretto Littoria. — Dal 21 maggio 1939-XVII.

Anzianità 27 febbraio 1919:

PENONE Ernesto di Paolo, classe 1884, distretto Mondovì. — Dal 6 aprile 1939-XVII.

Anzianità 12 febbraio 1928-VIG

MENICACCI Gino di Pietro, classe 1884, distretto Genova. — Dall'8 febbraio 1939-XVII.
BOTTINELLI Renzo, di Domenico, id. 1884, id. Torino. — Dal 1 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 25 aprile 1929-VI:

POLITO Armando di Michele, classe 1884, distretto Napoli. — Dla 6 maggio 1939-XVII.
RIZZO Domenico di Giuseppe, id. 1882, id. Trieste. — Dal 10 febbraio 1937-XV.
RIVERA Angelo di Francesco, id. 1884, id. Torino. — Dal 19 marzo 1939-XVII.
CORIGLIANO Placido di Antonio, id. 1884, id. Cosenza. — Dal 23 gennaio 1939-XVII.
CATTANEO Mario di Achille, id. 1884, id. Torino. — Dal 5 gennaio 1939-XVII.
CASSANO Luigi di Giuseppe, id. 1884, id. Genova. — Dal 15 gennaio 1939-XVII.
CAFFARENA Luca di Matteo, id. 1884, id. Genova. — Dal 7 giugno 1939-XVII.
BENECH Stefano di Evaristo, classe 1884, distretto Genova. — Dal 6 maggio 1939-XVII
ALBANO Gerardo di Raffaele, id. 1882, id. Avellino. — Dal 24 febbraio 1937-XV.

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

MARCHISIO Alfonso di Giuseppe, classe 1882, distretto Torino. — Dal 28 aprile 1937-XV.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

PEROLO Amilcare di Augusto, classe 1884, distretto Torino. — Dall'11 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 138*).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R.-decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ALGRANATI Roberto di Alfredo, classe 1900, distretto Roma II.
AVIGDOR Achille di Ercole, id. 1901, id. Genova.
CALDERONI Giuseppe di Carlo, id. 1911, id. Genova.
DELLA SETA Giovanni di Giuseppe, id. 1886, id. Roma II.
DE SEMO Vittorio di Giacomo, id. 1900, id. Genova.
DEUTSCH Arnoldo di Ignazio, id. 1906, id. Pola.
FANO Ernesto di Eugenio, id. 1899, id. Roma II.
FALDINI Mario di Samuele, classe 1903, distretto Milano I.
CHIRON Claudio di Leone, id. 1893, id. Genova.
HAYAT Ernesto di Salomone, id. 1886, id. Livorno.
IACCHIA Italo di Aronne, id. 1892, id. Genova.
LEVI Raoul di Ercole, id. 1896, id. Piacenza.
LATTES Dino di Enrico, id. 1888, id. Firenze.
LUZZATO Attilio di Enrico, id. 1900, id. Milano.

MIGLIAU Gino di Giuseppe, classe 1909, distretto Genova.
NEMES Luigi di Enrico, id. 1911, id. Pola.
PIPERNO Ugo di Davide, id. 1908, id. Roma I.
PIPERNO Sergio di Raffaele, id. 1906, id. Milano I.
MEMMI Ettore di Giorgio, id. 1906, id. Genova.
SEGRE Paolo di Roberto, id. 1911, id. Savona.
SOMMER Giorgio di Alessandro, id. 1906, id. Genova.
SERVADIO Gino di Vittorio, id. 1887, id. Firenze.
SCHREIBER Giorgio di Alberto, classe 1905, distretto Trieste.
SADUM Bruno di Guido, id. 1910, id. Genova.
ULLMANN Enrico di Ercole 1908, id. Genova.
VITALE Dino di Maurizio, id. 1901, id. Roma I.
VERONA Giorgio di Cesare, id. 1898, id. Roma II.
SCHREIBER Paolo di Alberto, id. 1900, id. Trieste.
VITALE Guido di Moisè, id. 1903, id. Genova.
VITALE Giorgio Sabatino di Moisè, id. 1905, id. Genova.
WEISSER Alessandro di Leonida, id. 1901, id. Genova.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 221.

DANIELI Corrado di Antonio, classe 1913, distretto Pola. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 4144 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: distretto Pola *anzichè*: Padova.

SOTTOTENENTI.

BARONE Nicola di Vincenzo, classe 1911, distretto Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, perchè transitato, col grado di tenente, nel corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

(*R. D.* 17-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22 *maggio* 1939-XVII - *regstro* 17 *aeronautica*, *foglio* 287).

MELE Francesco di Pasquale, classe 1898, distretto Roma II. — E' trasferito, *a domanda*, dall'arma di fanteria in quella dell'artiglieria, col proprio grado ed anzianità 19 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 58.

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluta, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ASCOLI Clemente di Leone, classe 1913, distretto Perugia.
CONSOLO Edoardo di Settimio, id. 1908, id. Genova.
DEBENEDETTI Adriano di Ottavio, id. 1914, id. Alessandria.
DALMA Gustavo di Davide, id. 1897, id. Pola.
FRIEDMANN Max di Guido, id. 1905, id. Milano I.
LUZZATTO Ettore di Enrico, id. 1914, id. Milano I.
MESTRE Ezechia di Sansone, classe 1909, distretto Genova.
MORPURGO Gualtiero di Clemente, id. 1898, id. Genova.
ROSSI Alberto di Giuseppe Arnoldo, id. 1894, id. Roma I.
SCAZZOCCHIO Fernando di Aristide, id. 1904, id. Roma I.
VITALE Ruggero di Leonardo, id. 1898, id. Genova.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 221.

NICOLOSI Giovanni di Pasquale, classe 1916, 7 a. df., è trasferito dal 7 a. df. al 19 a. df. dal 16 agosto 1939-XVII. (*Det. Min.* 21-8-1939-XVII)

GIACONE Giuseppe di Antonio, classe 1913, (scuola di tiro di artiglieria), è trasferito dalla scuola di tiro di artiglieria all'8 artiglieria C. A. (*Det. Min.* 21-8-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini dl 16 luglio 1936-XIV, dispansa 27, n. 247:

PASQUI Roberto di Enrico, nato il 24 ottobre 1905, distretto di residenza Bologna.	3 a. df.
COSMO Alvarez di Massimiliano, id. 16 maggio 1904, id. id. Torino.	5 a. df.
PETRILLI Francesco di Luigi, id 18 settembre 1913, id. id. Frosinone.	10 a. ca.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 356).

GIOVANNINI Leandro di Luigi, classe 1910, distrewtto Roma I. — Avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 dicembre 1938-XVI.

Precederà il pari grado *Pisani* Vittorio.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 356).

ROHONCI Alessandro di Adalberto, classe 1910, distretto Milano 1. —E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 221).

MARTELLUCCI Guido di Giuseppe, classe 1908, 22 regt. a. df. — Nel provedimento pubblicato a pagina 4065 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII *leggasi*: 22 regt. a. df. *anzichè*: distretto Lecce.

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

TORINO Michele di Alfonso, classe 1896, brigata coloniale A.O.I. — E' trasferito, *a domanda*, dall'arma di fanteria in quella del genio, col proprio grado ed anzianità 2 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 388).

PRIMI CAPITANI.

EDESCHI Ermanno di Isaia, classe 1890, distretto Venezia, è collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'rt. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrto alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 419).

MESSINA Salvatore di Paolo, classe 1895, deposito territoriale Gondar. — E' trasferito, *a domanda*, dall'arma di fanteria in quella del genio, col proprio grado ed anzianità 25 marzo 1926-IV.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 388).

CAPITANI.

ASES Alessandro di Ulisse, classe 1893, distretto Mantova. — Il provvedimento pubblicato nella pagina 2325 del *Bollettino ufficiale* c. a. è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* rivestito del grado di capitano *anzichè*: di sottotenente.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 419).

I seguenti capitano sono trasferiti, *a domanda*, dall'arma di fanteria in quella del genio, col proprio grado ed nzinità:

Anzinità 1 *egnnaio* 1930-VIII:

VALVANO Alessandro di Rocco, classe 1893, direzione genio militare - Intendenza A O. I. Asmara.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

MANTOVANI Alberto di Giovanni, classe 1898, batt. CC. NN. A. O I.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

BOTTO Paolo di Bartolomeo, classe 1899, deposito territoriale Gondar.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 38

GHEDINI Gino di Giovanni, classe 1896, distretto Padova. — E' trasferito, *a domanda*, dall'arma di artiglieria in quella del genio, col proprio grado ed anzianità 1 marzo 1935-XIII.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 38

I seguenti capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BAER Rodolfo di Massimiliano, classe 1895, distretto Milano II.
CAMERINO Mario di Moisè, id. 1899, id. Venezia.
CAVA Mario di Abramo, id. 1894, id. Milano II.
CAVALIERI Riccardo di Leone, id. 1897, id. Milano II.
DALLA TORRE Giuseppe di Giacomo, id. 1899, id. Venezia.
FANO Angelo di Consiglio, id. 1885, id. Venezia.
FINZI Edgardo di Carlo, id. 1897, id. Milano II.
JONA Umberto di Giacomo, classe 1885, distretto Ivrea.
MARSIGLIO Vittorio Emanuele di Umberto, id. 1886, id. Venezia.
MONTEBAROCCI Lazzaro di Angelo, id. 1886, id. Milano II.
PISETZKY Ruggero di Gioacchino, id. 1886, id. Milano II.
RIMINI Gino di Augusto, id. 1899, id. Milano II.
ROSENBERG-COLORNI Eugenio di Ignazio, id. 1900, id. Milano II.
RAVA' Gino di Giuseppe, id. 1882, id. Venezia.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 47

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ARIAS Guido di Alberto, classe 1886, distretto Roma II.
BONAVENTURA Corrado di Arnaldo, id. 1890, id. Firenze.
FOLIGNO Guido di Isacco, id. 1895, id. Roma II.
LEVI Mario di Giustiniano, id. 1888, id. Roma II.
LEVI Augusto di Guido, classe 1888, distretto Firenze.
ROSSI Renato di Roberto, id. 1895, id. Roma II.
SORANI Settimio di Giustino, id. 1899, id. Roma II.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 21

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 1938-XVII, n. 2111:

CAGLI Leonida di Vito, classe 1897, distretto Ancona.
CAMIS Gino di Umberto, id. 1899, id. Milano II.
FORTI Mario Cesare di Giulio, classe 1899, distretto Firenze.
FRIEDENBERG Mario di Vito, id. 1899, id. Venezia.

JACHIA Dino di Moisè classe 1890, distretto Milano II.
LATIS Giuseppe di Vito, id. 1887, id. Milano II.
LEVI Leone Vittorio di Isacco, id. 1885, id. Brescia.
MORPURGO Sergio di Felice, id. 1911, id. Ancona.
PUGLIESE-LEVI Franco di Salvatore, classe 1903, distretto Milano I.
TAGLIACOZZO Sergio di Arturo, id. 1910, id. Napoli.
TREVES Marco di Elia, id. 1894, id. Milano II.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 419).

I seguenti tenenti sono trasferiti, *a domanda*, dall'arma di fanteria in quella del genio, col proprio grado ed anzianità:

Anzianità 1 luglio 1918:

NARDIS Carmine di Enrico, classe 1897, deposito territoriale Addis Abeba.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

CARA' Ottaviano di Vincenzo, classe 1898, batt. CC. NN. d'Africa A. O. I.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

GENA Donato di Giuseppe, classe 1903, batt. CC. NN. A. O. I.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

PETRETTA Giuseppe di Giovanni, classe 1904, batt. CC. NN. A. O. I.

Anzianità 12 gennaio 1939-XVII:

PRINZI Salvatore di Carmelo, classe 1910, brigata coloniale A. O. I.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 388).

BUFANO Arcangelo di Giuseppe, classe 1897, distretto Taranto. — Il decreto Ministeriale 1 marzo 1939-XVII, relativo al trasferimento dall'arma di fanteria a quella del genio, è rettificato nel senso che *devesi intendere* trasefrito col gado di capitano, con anzianità 1 marzo 1935, *anzichè*: di tenente.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 387).

VISMARA Angelo di Aristide, classe 1898, distretto Milano II. — Il decreto Ministeriale 1 marzo 1939-XVII, relativo al trasferimento dall'arma di fanteria a quella del genio, è rettificato nel senso che *devesi intendere* trasferito col grado di capitano con anzianità 1 luglio 1937, *anzichè*: di tenente.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 387).

LATMIRAL Gaetano di Giuseppe, classe 1909, distretto Roma I. — E' trasferito, *a domanda*, dall'arma di artiglieria in quella del genio, col proprio grado ed anzianità 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 388).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CALEF Luciano di Achille, classe 1901, distretto Perugia.
COEN Ivan di Carlo, id. 1891, id. Roma II.
LEVI Ercole di Teodoro, id. 1884, id. Firenze.
PACCI Gino di Arturo, classe 1903, distretto Roma I.
ROMANELLI Manlio di Alberto, id. 1911, id. Roma I.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 222).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

NATHAN-ROGERS Ernesto di Romeo, classe 1909, distretto Milano I.
POSNIAK Beniamino di Leone, classe 1911, distreto Milano I.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 419)

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CALABI Daniele di Emilio, classe 1906, distretto Brescia.
FORLI Giorgio di Vittorio, id. 1900, id. Udine.
PIPERNO Fernando di Augusto Samuele, classe 1915, distretto Roma I.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 222)

MATTEINI Corrado di Fioravante, classe 1911, distretto Pisa. — Il decreto Ministeriale 1 marzo 1939-XVII, relativo al trasferimento dall'arma di fanteria a quella del genio, è rettificato nel senso che *devesi intendere* trasferito col grado di tenente, con anzianità 1 luglio 1936, *anzichè* di sottotenente. E' in forza al distretto di Firenze e non a quello di Pisa.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 367)

BELLETTATO Antonio di Pietro, classe 1906, distretto Milano I. — Il decreto Ministeriale 1 marzo 1939-XVII, relativo al trasferimento dell'arma di fanteria a quella del genio, è rettificato nel senso che iltrasferimento stesso *deve intendersi* avvenuto col grado di tenente, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, *anzichè*: di sottotenente.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 367)

PORCELLA Gaetano di Giovanni, classe 1901, distretto Teramo. — E' trasferito, *a domanda*, dall'arma di artiglieria in quella del genio, col proprio grado ed anzianità 11 maggio 1924-II.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 368)

ORLANDI Felice di Achille, classe 1910, comando forze armate Eritrea. — E' trasferito, *a domanda*, dall'arma di fanteria in quella del genio, col proprio grado ed anzianità 18 giugno 1931-IX.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 368)

I seguenti sottotenenti sono trasferiti dal 21 al 20 genio:

BRANCA Nunzio di Sabatino, classe 1910.
FOSSA-MARGUTTI di Luigi, id. 1899.
CHIMENTO Giuseppe di Salvatore, id. 1903.
CUOZZO Michele di Alessandro, classe 1911.
PINO Antonino di Giovanni, id. 1914.

(*Det. M.* 10-8-1939-XVII)

VASSALLI Renzo di Probo, classe 1887, distretto Milano II. — Il provvedimento pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* c. a. pagina 3506, *leggasi*: Milano II *anzichè*: Ferrara.

BOTTO Giampaolo di Arnaldo, classe 1915, è trasferito dall'8 al 7 genio.
(*Det. M.* 2-8-1939-XVII).

MAGNONI Pietro di Serafino, classe 1911, è trasferito in data 1 settembre c. a., dall'8 genio al C. A. Albania. (*Det. M.* 24-8-1939-XVII).

PIFFARERIO Ambrogio di Bernardo, classe 1917, è trasferito dal 3 genio alla 12 sezione fotoelettricisti della divisione « Lupi di Toscana ». (*Det. M.* 11-7-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino Ufficiale* 1938-XVI, dispensa 38, che hanno superato il prescritto esperimento sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 ottobre 1938-XVI:

INVERNIZZI Camillo di Carlo, classe 1913, distretto Bergamo.	Scuola A. U. C. Pavia.
CHIERICI Ivo di Gino, id. 1914, id. Milano I.	3 g.
CATTANEO Giuseppe di Emilio, id. 1914, id. Bergamo.	Scuola A. U. C. Pavia.
FIRINO Edoardo di Antonio, id. 1916, id. Torino.	1 g.
CANTAMERLI Carlo di Stanislao, id. 1917, id. Roma I.	8 g.
GITTARDI Tristano di Camillo, id. 1914, id. Milano I.	Scuola A. U. C. Pavia.
SANNAZZARO NATTA Edoardo di Giuseppe, id. 1913, id. Genova.	Scuola A. U. C. Pavia.
BRUNO Salvatore di Antonino, id. 1912, id. Caltanisseta.	Scuola A. U. C. Pavia.
DURO Germano di Antonio, id. 1915, id. Novara.	2 g.
TUMMINIA Giuseppe di Francesco, id. 1917, id. Palermo.	12 g.
DEVETAG Diego di Luigi, id. 1912, id. Gorizia.	5 g.
PERI Carlo di Vincenzo, id. 1914, id. Genova.	1 g. p.
PORTA Andrea di Oreste, id. 1916, id. Milano I.	7 g.
GRANZOTTO Giacomo di Angelo, id. 1916, id. Treviso.	Scuola A. U. C. Pavia.
PASQUOTTI Renzo di Pomponio, id. 1913, id. Udine.	11 g.
MUTTONI Giovanni di Giulio, id. 1916, id. Milano.	3 g.
GUARINO Luigi di Antonio, id. 1914, id. Avellino.	Scuola cent. Genio.
GRANERO Aldo di Angelo, id. 1917, id. Torino.	Ferrovieri.
BERGAMASCHI Remo di Pio, id. 1915, id. Parma.	3 g.
BISCALDI Giovanni di Emilio, id. 1916, id. Pavia.	Scuola A. U. C. Pavia.
FABRIZI Giorgio, id. 1917, id. Roma I.	8 g.
POSSANZINI Claudio di Umberto, id. 1918, id. Ascoli Piceno.	6 g.
FRASSON Angelo di Giovanni, id. 1916, id. Vicenza.	5 g.
CISNO Tarcisio di Igino, id. 1917, id. Belluno.	8 g.
CANOBBIO Lorenzo di Giuseppe, id. 1918, id. Torino.	Ferrovieri.
CATOLLA Giusto di Francesco, id. 1914, id. Trieste.	2 g. p.
MOMO Giulio Cesare di Giuseppe, id. 1912, id. Torino.	1 g.
FERRETTI Raimondo di Giovanni, id. 1915, id. Teramo.	8 g.
MAGNANI Arnaldo di Giovanni, id. 1913, id. Milano I.	Scuola A. U. C. Pavia.

CONSERVA Roberto di Ezio, classe 1912, distretto Genova.	Scuola A. U. C. Pavia.
ZANFI Mario di Ezio, id. 1912, id. Reggio Emilia.	Scuola A. U. C. Pavia.
BRAMBILLA Vittorio di Riccardo, id. 1918, id. Milano I.	1 g.
NERVI Benedetto di Giulio, id. 1915, id. Milano I.	1 g.
MAIORANA Giuseppe di Vincenzo, id. 1910, id. Caltanissetta.	1 g. m.
PAVANI Vincenzo di Luigi, id. 1914, id. Rovigo.	6 g.
DI STEFANO Angelo di Francesco, id. 1914, id. Palermo.	12 g.
VITALI Giordano di Ezio, id. 1916, id. Milano I.	4 g.
ROSSI Gian Luigi di Nicola, id. 1915, id. Varese.	3 g.
ARMUZZI Mario di Achille, id. 1916, id. Roma I.	8 g.
EDER Francesco di Francesco, id. 1916, id. Bolzano.	12 g.
FIRPI Alberto di Nolberto, id. 1917, id. Milano I.	6 g.
ARCIONI Franco di Vittorio, id. 1911, id. Milano I.	3 g.
REALI Erasmo di Andrea, id. 1916, id Roma I.	8 g.
SANTINI Luisetto di Silvio, id. 1916, id. Milano I.	Ferrovieri.
BETTONI Arialdo di Battista, id. 1918, id. Milano I.	1 g. p.
DIETZSCH Lodovico di Federico, id. 1914, id. Genova.	1 g. m.
SPINELLI Paride di Giovacchino, id. 1911, id. Pistoia.	6 g.
POZZI Valentino di Primo, id. 1913, id. Reggio Emilia.	6 g.
MORA Giovanni di Carlo, id. 1916, id. Milano I.	1 g.
FAGGIONI Giuseppe di Riccardo, id. 1913, id. Massa.	1 g. p.
NATOLA Mario di Giovanni, id. 1911, id. Foggia.	Scuola A. U. C. Pavia.
PRATO Antonio di Carlo, id. 1916, id. Cremona.	3 g.
MASCHIO Felice di Antonio, id. 1912, id. Verona.	1 g. p.
FRONTERA Carmine di Giuseppe, id. 1915, id. Reggio Calabria.	7 g.
MENICATTI Aldo Ermete, id. 1912, id. Ivrea.	7 g.
RICCARDELLI Corradino di Francesco Saverio, id. 1913, id. Caserta.	10 g.
BAI Paolo di Umberto, id. 1916, id. Varese.	3 g.
CANONICO Antonio di Vittorio, id. 1915, id. Perugia.	8 g.
SANTORO Raffaele di Errico, id. 1916, id. Napoli.	Scuola centr. Genio.
PERNIGOTTI Raffaele di Giacomo, id. 1913, id. Genova.	3 g.
BARALDI Nazario di Didimo, id. 1918, id. Modena.	6 g.

FISCHER Raoul di Oskar, classe 1913, distretto Torino.	Ferrovieri.
WIDMANN Luigi di Ludovico, id. 1915, id. Firenze.	1 g. p.
BOVENZI Achille di Angelo, id. 1916, id. Caserta.	10 g.
VERSACE Benedetto di Pasquale, id. 1912, id. Napoli.	1 g. p.
BONSEMBIANTE Luigi di Garibaldi, id. 1917, id. Belluno.	5 g.
BARBENZA Cesare di Angelo, id. 1916, id. Vercelli.	Ferrovieri.
FABBRI Bruno di Quinto, id. 1911, id. Ragusa.	1 g.
CESCUTTI Luciano di Gio. Batta, id. 1912, id. Sacile.	4 g.
VISCHIANI Giuseppe di Alfredo, id. 1916, id. Novara.	1 g.
MARCHETTI Luigi di Francesco, id. 1912, id. Milano I.	1 g.
FERRAZIN Rino di Alessandro, id. 1911, id. Padova.	6 g.
BIGNANI Giuseppe di Ettore, id. 1913, id. Milano I.	Scuola A. U. C. Pavia.
FANCHINI Stefano di Francesco, id. 1916, id. Novara.	2 g.
GHISLOTTI Eugenio di Camillo, id. 1917, id. Milano I.	2 g. p.
ZANNINI Federico di Aldo, id. 1914, id. Treviso.	2 g. p.
MALANNINO Nicolò di Salvatore, id. 1914, id. Milano.	3 g.
DELAINI Luigi di Gaetano, id. 1912, id. Verona.	2 g. m
PERSICHETTI Augusto di Giulio, id. 1910, id. Roma I.	8 g.
CATTANEO Giulio di Abele, id. 1914, id. Genova.	Comp. trasm. g. Zara
PALMA Angelo di Vincenzo, id. 1916, id. Napoli.	Comp. trasm. g. Zara.
FORNI Ulderico di Amilcare, id. 1913, id. Milano.	4 g.
BENCINI Elio di Torquato, id. 1918, id. Verona.	4 g
SAETTI Gian Gastone di Guido, id. 1917, id. Roma I.	8 g.
LENARDUZZI Giovanni di Giuseppe, id. 1911, id. Sacile.	11 g.
DORIGUZZI Angelo di Andrea, id. 1916, id. Treviso.	11 g.
PORTA Bruno di Innocente, id. 1912, id. Como.	Comp. mista g. Zara
GADOLA Giovanni di Andrea, id. 1910, id. Brescia.	5 g.
BELLINI Antonio di Nicola, id. 1913, id. Forlì.	1 g. m.
VOLTAN Bruno di Giovanni, id. 1914, id. Venezia in Mestre.	4 g.
SANNA Amedeo di Giovanni, id. 1912, id. Oristano.	8 g.
QUARENGHI Colombo di Pietro, id. 1913, id. Cremona.	3 g.
CARLINI Giuseppe di Alfredo, id. 1918, id. Milano I.	3 g.

LEONARDI Mario di Romeo, classe 1913, distretto Roma I.	8 g.
GATTI Silvio di Luigi, id. 1918, id. Pinerolo.	Ferrovieri.
RISATTI Giuseppe di Giovanni, id. 1916, id. Trento.	1 g.
SOGARO Giuseppe di Giuseppe, id. 1912, id. Venezia in Mestre.	4 g.
COLOMBINI Luigi di Costantino, id. 1915, id. Milano I.	Ferrovieri.
BRUSTIA Camillo di Enrico, id. 1914, id. Novara.	2 g.
CICCOTTI Umberto di Tommaso, id. 1914, id. Macerata.	8 g.
ROLLA Corrado di Luigi, id. 1914, id. Verona.	2 g. m.
BRANCHETTI Italo di Amleto, id. 1915, id. Pisa sez. Livorno.	7 g.
ZANICHELLI Omero di Anselmo, id. 1914, id. Parma.	1 g. p.
MALATO Francesco di Augusto, id. 1912, id. Catania.	8 g.
MINESI Amelio di Antonio, id. 1916, id. Milano I.	1 g. p.
BADINO Pier Giovanni di Giuseppe, id. 1914, id. Torino.	Ferrovieri.
ZANCHETTA Giuseppe di Ambrogio, id. 1914, id. Vicenza.	4 g.
BOSCO Guglielmo di Aristide, id. 1918, id. Lucca.	7 g.
LATTUADA Gian Piero di Luigi, id. 1915, id. Varese.	1 g.
RATTI Ezio di Luigi, classe 1916, id. Como.	2 g. p.
MIGLIAVACCA Terenzio di Luigi, id. 1917, id. Milano I.	20 g.
BRANCIAROLI Luigi di Pasquale, id. 1915, id. Teramo.	8 g.
PALOMBY Sirio di Armando, id. 1914, id. Napoli.	1 g. p.
ANZANI Aroldo di Giovanni, id. 1915, id. Cagliari.	Btg. gen. Sardegna.
PARISI Domenico di Eduardo, id. 1916, id. Como.	2 g. p.
FRATAGNOLI Bruno di Gabriello, id. 1918, id. Pisa sez. stac, Livorno.	7 g.
ALLAIS Oscar di Celestino, id. 1915, id. Torino.	Ferrovieri.
RAPINESI Giustino di Cesare, id. 1914, id. Genova.	2 g.
FARONI Giampaolo di Daniele, id. 1914, id. Brescia.	11 g.
IONESCU Costantino di Paul, id. 1916, id. Roma I.	8 g.
CORSINI Torquato di Rinaldo, id. 1916, id. Parma.	3 g.
PIGOLI Gian Aurelio di Giovanni, id. 1917, id. Brescia.	Comp. mista g. Zara
FAVINI Leonato di Giuseppe, id. 1914, id. Roma I.	8 g.
CASALONE Carlo di Guido, id. 1912, id. Pavia.	1 g.
CLERICI Gian Carlo di Andrea, id. 1915, id. Como.	1 g. p.

MALATTIA Giulio di Angelo, classe 1914, distretto Sacile.	11 g.
RAVIZZA Antonio di Alessandro, id. 1916, id. Milano I.	3 g.
MASI Ferdinando di Cornelio, id. 1916, id. Pisa.	7 g.
POLVERONI Luigi di Dante, id. 1914, id. Roma I.	8 g.
BONINO Giovanni di Giuseppe, id. 1916, id. Torino.	Ferrovieri.
FRASCA Domenico di Michele, id. 1914, id. Pesaro.	7 g.
GARGIULO Gaetano di Pasquale, id. 1916, id. Napoli.	7 g.
FOSSATI Felice di Giovanni, id. 1915, id. Vercelli.	1 g.
GRANATA Aldo di Attilio, id. 1913, id. Milano I.	Ferrovieri.
PIRONE Giorgio di Enrico, id. 1916, id. Napoli.	10 g.
TRINGALI Domenico di Antonino, id. 1914, id. Napoli.	12 g.
FALCONE Riccardo di Michele, id. 1916, id. Vercelli.	1 g.
PONTONI Mario di Luigi, id. 1917, id. Udine.	1 g. p.
BACIGALUPI Aldo di Guerrino, id. 1916, id. Genova.	1 g.
BIGLIA Mario di Abele, id. 1916, id. Brescia.	3 g.
PERANZONI Luigi di Giulio, id. 1916, id Verona.	4 g.
GROSSO Emilio di Ottavio, id. 1918, id. Genova.	1 g. p.
ATTENA Sebastiano di Angelo, id. 1911, id. Nola.	10 g.
SCARINO Ottavio di Natale, id. 1917, id. Roma I.	8 g.
GENTILE Giovanni Battista di Alberto, id. 1915, id. Caserta.	5 g.
CAMPASSI Edgardo di Umberto, id. 1917, id. Alessandria.	1 g.
GIANOLA Giovanni di Francesco, id. 1916, id. Verona.	4 g.
BALDO Tullio di Tommaso, id. 1910, id. Venezia in Mestre.	1 g. p.
MASCIA Vittorio di Mario, id. 1916, id. Napoli.	10 g.
TOMASSINI Dino di Giovanni, id. 1916, id. Ascoli Piceno.	6 g.
CATTO' Ezio di Ettore, id. 1914, id. Milano I.	Ferrovieri.
AMERIO Aldo di Giovanni, id. 1917, id. Cuneo.	1 g.
CIVELLO Ferdinando di Emanuele, id. 1913, id. Bologna.	1 g.
CAMPIOTTI Claudio di Riccardo, id. 1916, id. Varese.	1 g.
SMORTO Domenico di Antonino, id. 1917, id. Reggio Calabria.	9 g.
SERAFINI Mario di Arturo, id. 1917, id. Teramo.	7 g.

BOSONE Vincenzo di Luigi, classe 1912, distretto Roma I.	8 g.
AIRAGHI Arturo di Eugenio, id. 1916, id. Milano I.	1 g.
MACCHI Celestino di Giuseppe, id. 1916, id. Varese.	1 g.
RICCA Carlo di Giuseppe, id. 1912, id. Genova.	5 g.
BERNI Umberto di Amedeo, id. 1915, id. Roma I.	8 g.
SPINARDI Giuseppe di Giovanni, id. 1918, id. Mondovì.	Ferrovieri.
GANDINI Angelo di Teodoro, id. 1915, id. Varese.	3 g.
GHISLIERI Aldo di Pietro, id. 1916, id. Alessandria.	2 g.
GERTOSIO Italo di Fedele, id. 1916, id. Cuneo.	2 g.
BORROI Mario di Angelo, id. 1916, id. Trento Trento.	4 g.
GIULIUCCI Luciano di Vincenzo, id. 1914, id. Bologna.	6 g.
FUSAR-IMPERATORE Augusto di Gaetano, id. 1916, id. Cremona.	2 g.
ROZZI Luigi di Gaetano, id. 1913, id. Catania.	6 g.
VALLE Giovanni di Paolo, id. 1915, id. Roma I.	8 g.
CONIO Lodovico di Giacomo, id. 1911, id. Savona.	1 g.
PARINI Livio di Carlo, id. 1913, id. Alessandria.	1 g.
GEUNA Giovanni Battista di Michele, id. 1915, id. Pinerolo.	Ferrovieri.
GRANONE Salvatore di Giuseppe, id. 1915, id. Milano I.	12 g.
BARTOLOZZI Antonio di Bernardo, id. 1915, id. Milano I.	Presidio Zara.
SORTENI Battista di Angelo, id. 1914, id. Brescia.	1 g.
CARLUCCIO Antonio di Rocco, id. 1911, id. Salerno.	2 g.
FERRINI Ferruccio di Arturo, classe 1915, id. Ravenna.	6 g.
CHIESA Pietro di Felice, id. 1916, id. Vercelli.	2 g. p.
CASTIGLIONE Paolo di Francesco, id. 1910, id. Trapani.	12 g.
CRISTALDI Alfonso di Paolo, id. 1912, id. Foggia.	5 g.
PONZIO Giovanni di Sebastiano, id. 1916, id. Tripoli.	20 g.
PALMIERI Giorgio di Nicodemo, id. 1916, id. Bologna.	1 g. p.
ROSSI Luigi di Giovanni, id. 1917, id. Genova.	2 g.
DA SACCO Aldo di Giuseppe, id. 1917, id. Milano I.	4 g.
LIVOLSI Giovanni di Santi, id. 1914, id. Catania.	2 g.
RANDONE Aulo di Clemente, id. 1912, id. Napoli.	Ferrovieri.

NEBULONI Dante di Ambrogio, classe 1914, distretto Monza.	4 g.
ALLEGRI Paolo di Giuseppe, id. 1912, id. Venezia in Mestre.	4 g.
GALLUZZO Angelo di Salvatore, id. 1917, id. Palermo.	12 g.
PAGLIANO Felice di Giacomo, id. 1916, id. Mondovì.	1 g.
ROMEO Mario di Napoleone, id. 1916, id. Reggio Calabria.	6 g.
CANDIANI Gian Carlo di Clemente, id. 1916, id. Milano I.	3 g.
GHIGI Giuseppe di Angelo, id. 1916, id. Roma I.	8 g.
TACCHI Mario di Foscolo, id. 1916, id. Pisa sez. Livorno.	7 g.
GILARDONI Vittorino di Onorato, id. 1916, id. Como.	20 g.
BENINCA' Danilo di Antonio, id. 1917, id. Belluno.	5 g.
CODARA Lodovico di Domenico, id. 1916, id. Milano I.	1 g. m.
BACCHIONE Vasco di Tito, id. 1913, id. Massa	1 g.
DONATACCI Angelo di Michele, id. 1915, id Pisa sezione Livorno.	6 g.
FRATINI Gabriele di Umberto, id. 1913, id. Roma I.	8 g.
BECCARI Giovanni di Fausto, id. 1918, id. Bologna.	6 g.
SANNITI di BAJA Armando di Casto, id. 1914, id. Caserta.	10 g.
COSOLA Antonio di Oronzo, id. 1916, id. Catanzaro.	10 g.
GIORGINI Vitaliano di Giuseppe, d. 1916, id. Milano I.	1 g.
AURICCHIO Francesco di Sabato, id. 1915, id. Napoli.	10 g.
TABANELLI Ettore di Luigi, id. 1915, id. Ravenna.	6 g.
FURIO Mario di Lino, id. 1916, id. Milano I.	4 g.
SCHIARI Ferruccio di Francesco, id. 1915, id. Torino.	5 g.
GASCO Giovanni di Giovanni, id. 1916, id. Torino.	Ferrovieri.
NEGRO Ferdinando di Guido, id. 1913, id. Napoli.	Ferrovieri.
MIANA Sante di Emilio, id. 1916, id. Belluno.	4 g.
ZABAI Giovanni di Eugenio, id. 1914, id. Napoli.	7 g.
BRUNI Aulo di Ugo, id. 1914, id. Roma I.	8 g.
AULENTA Giorgio di Filippo, id. 1915, id. Reggio Calabria.	12 g.
LANFRANCHI Francesco di Arnaldo, id. 1916, id. Milano I.	11 g.
BONIVENTI Silvano di Germano ,id. 1916, id. Roma I.	Scuola centrale genio.
CRIMELLA Enrico di Giuseppe ,id. 1916, id. Como.	11 g.
PAVANELLI Pietro di Francesco, id. 1914, id. Bologna.	2 g. m.
POTENZA Ugo di Alberto, id. 1913, id. Napoli.	10 g.

BONINI Marco di Giacomo, classe 1914, distretto Treviso.	11 g.
BISIO Giovanni di Andrea, id. 1915, id. Mondovì.	Ferrovieri.
LABELLA Aldo di Giovanni, id. id. 1914, id. Roma I.	Scuola Centrale genio.
BETOCCHI Ettore di Luigi, id. 1914, id. Pisa sezione Livorno.	1 g.
MANENTI Pietro di Pietro, id. 1916, id. Forlì.	6 g.
ARTUSO Fortunato di Diego, id. 1916, id. Reggio Calabria.	12 g.
VILLA Lino di Giuseeppe, id. 1915, id. Forlì.	6 g.
MANCA Valerio di Salvatore, id. 1915, id. Pisa sezione Livorno.	7 g.
ALLORI Ermanno, id. 1916, id. Novara.	2 g.
ROVERI Enzo di Enrico, id. 1915, id. Bologna.	1 g. p.
DORIA Carlo di Giacomo, id. 1913, id. Trapani.	12 g.
ZENNARO Luciano di Angelo, id. 1916, id. Milano I.	4 g.
POCHINI Fernando di Guido, id. 1915, id. Roma I.	20 g.
MARTINELLI Edgardo di Renato, id. 1915, id. Trieste.	5 g.
BAUDANZA Francesco di Antonio, id. 1917, id. Palermo.	12 g.
MORUZZI Raffaele di Giovanni, id. 1916, id. Reggio Calabria.	9 g.
FACCHINI Gino di Nino, id. 1913, id. Ferrara.	6 g.
Gaia Rodolfo di Eugenio, id. 1918, id. Mondovì.	2 g.
VERONELLI Renato di Benigno, id. 1916, id. Milano I.	4 g.
CESARI Atos di Antonio, id. 1914, id. Orvieto.	8 g.
DE MARTINI Alberto di Raffaele, id. 1916, id. Benevento.	2 g. p.
MAPELLI Luigi di Mario, id. 1916, id. Milano I.	20 g.
PESCE Ernesto di Tommaso, id. 1915, id. Torino.	Ferrovieri.
LEONI Carlo di Ricciotti, id. 1911, id. Genova.	1 g. m.
DI VINCEZO Francesco di Gaetano, id. 1915, id. Caltanisetta.	2 g.
MUSUMECI Vincenzo di Gaetano, id. 1911, id. Catania.	2 g. p.
FALLICA Francesco di Salvatore , id. 1914, id. Catania.	Scuola centr. genio.
CONSOLE Agostino di Angelo, id. 1916, id. Teramo.	2 g. p.
FERRETTI Guerrino di Dante, id. 1916, id. Como.	4 g.
GIBELLO-PETTANO Luiciano di Battista, id. 1916, id. Vercelli.	2 g. p.
MARTINETTI Gaudenzio di Guido, id. 1915, id. Novara.	2 g.
MELONI Zeno di Giovanni, id. 1911, id. Roma I.	8 g.
ROSSETTI Giuseppe di Francesco, id. 1915, id. Milano I.	2 g. p.
GIOVANETTI Primo di Afro, id. 1917, id. Roma I.	8 g.
DEL NOCE Carmelo di Guglielmo, id. 1911, id. Palermo.	5 g.

GARGIULO Mario di Renato, classe 1911, distretto Napoli.	8 g.
PAVARIN Lino di Evaristo, id. 1917, id. Rovigo.	Btg. genio Sardegna.
MARCOALDI Cesare di Luigi, id. 1914, id. Viterbo.	8 g.
MATTEINI Danilo di Alfredo, id. 1916, id. Forlì.	20 g.
CENTANNI Lionello di Luigi, id. 1915, id. Milano I.	4 g.
BASTIANELLO G. Battista di Romano, id. 1916, id. Venezia in Mestre.	2 g. p.
LO VERDE Giacomo di Salvatore, id. 1914, id. Siracusa.	10 g.
RONCARI Primo di Giuseppe, id. 1916, id. Varese.	1 g. m.
LUSTRO Sebastiano di Antonino, id. 1911, id. Siracusa.	9 g.
BAZZANI Mario di Azeglio, id. 1915, id. Bologna.	7 g.
DONATO Francesco di Giovanni, id. 1914, id. Cosenza.	4 g.
CESATI Alberto di Ettore, id. 1917, id. Milano I.	2 g. p.
BRAMBILLA Lidio di Angelo, id. 1916, id. Pavia.	5 g.
RIVA Aniceto di Francesco, id. 1915, id. Como.	1 g. m.
BETTINI Angelo di Giuseppe, id. 1916, id. Milano I.	2 g. p.
PASQUALE Antonio di Matteo, id. 1916, id. Campobasso.	9 g.
BELARDI Fausto di Pietro, id. 1916, id. Roma I.	Scuola centr. genio.
CURAGHI Ercole di Alfredo, id. 1915, id. Como.	4 g.
LA ROSA Giacomo di Santi, id. 1916, id. Milano I.	5 g.
DAIDOLA Renato di Francesco, id. 1918, id. Torino.	2 g.
DE VECCHI Giuseppe di Alessandro, id. 1916, id. Belluno.	5 g.
BOLDRINI Guerrino di Paolo, id. 1916, id. Bologna.	11 g.
INGARAMO Oreste di Domenico, id. 1916, id. Mondovì.	2 g.
FERACCIANI Ettore di Aristide, id. 1915, id. Roma I.	4 g.
IACUGLIA Amerigo di Fedele, id. 1917, id. Udine.	21 g.
UCCA Mario di Cesare, id. 1916, id. Cagliari.	Btg. gen. Sardegna.
ORASTIERE Michele di Raffaele, id. 1911, id. Roma I.	8 g.
ARBONCINI Arturo di Valentino, id. 1916, id. Como.	2 g. p.
ELLEGRINO Francesco di Angelo, id. 1917, id. Trapani.	12 g.
ASINI Umberto di Giovanni, id. 1916, id. Pisa sez. Livorno.	11 g.
GIOVANNINI Enzo di Luigi, id. 1914, id. Roma I.	8 g.

GALLAVOTTI Arrigo di Anacleto, classe 1916, distretto Forlì.	11 g.
ZANELLA Mario di Angelo, id. 1916, id. Belluno.	4 g.
PANCINO Gaetano di Giuseppe, id. 1914, id. Venezia in Mestre.	11 g.
PETRILLO Alberto di Sabato, id. 1916, id. Napoli.	5 g.
TEDESCHI Carlo di Carlo, id. 1916, id. Pisa sez. Livorno.	21 g.
GCCHIPINTI Giuseppe di Vincenzo, id. 1917, id. Reggio Calabria.	9 g.
RINAUDO Salvatore di Alberto, id. 1914, id. Palermo.	12 g.
GALLO Giuseppe di Nicolò, id. 1912, id. Siracusa.	8 g.
IMBERTI Giuseppe di Gabriele, id. 1916, id. Cremona.	3 g.
DE MARTINO Alfredo di Carlo, id. 1915, id. Milano I.	1 g. m.
SPAMPINATO Agostino di Giuseppe, id. 1912, id. Roma I.	Scuola centr. Genio.
DE VECCHI Calogero di Antonio, id. 1911, id. Agrigento.	12 g.
SCONAMILLA Scutarino di Domenico, id. 1915, id. Cagliari.	Btg. g. Sardegna.
PISTOLESI Francesco di Giulio, id. 1916, id. Orvieto.	Scuola centr. Genio.
DAL FABBRO Gino di Silvio, id. 1917, id. Belluno.	5 g.
CARAFFI Antonino di Vincenzo, id. 1915, id. Reggio Emilia.	2 g. m.
GIACOMETTI Antonio di Giulio, id. 1916, id. Padova.	4 g.
CASINI Antonio di Giuseppe, id. 1916, id. Avellino.	10 g.
LUINI Carlo di Andrea, id. 1917, id. Milano I.	1 g. m.
AMITRANO Renato di Salvatore, id. 1916, id. Napoli.	10 g.
ANGELERI Ario di Alessandro, id. 1916, id. Tortona.	1 g. m.
DALAN Augusto di Giovanni, id. 1915, id. Treviso.	11 g.
RAVIOLO Luigi di Pietro, id. 1915, id. Massa.	2 g. m.
CIRILLO Gennaro di Giuseppe, id. 1914, id. Nola.	10 g.
ASTENGO Giovanni Battista di Emanuele, id. 1915, id. Torino.	Ferrovieri.
TRABUCCO Giulio Cesare di Paolo, id. 1916, id. Torino.	2 g.
GAGLIO Leopoldo di Salvatore, id. 1916, id. Agrigento.	12 g.
FERRARI Baldassarre di Bartolomeo, id. 1911, id. Ferrara.	4 g.
FERRARESE Lamberto di Ottorino, id. 1914, id. Roma I.	8 g.
SECLI' Eugenio di Erminio, id. 1916, id. Lecce.	9 g.
BALDI Costante di Alessandro, id. 1916, id. Cagliari.	Btg. g. Sardegna.

BIANCHI Domenico di Enrico, classe 1918, distretto Como.	11 g.
FERRANTI Leonardo di Francesco, id. 1917, id. Macerata.	Scuola centr. Genio.
PLACUCCI Giuseppe di Antonio, id. 1910, id. Forlì.	11 g.
VOLPARI Pietro di Giovanni, id. 1915, id. Cremona.	5 g.
INGEGNOLI Francesco di Antonio, id. 1913, id. Roma I.	5 g.
CANNAVARO Pasquale di Antonio, id. 1916, id. Napoli.	21 g.
FERRONI Felice di Lorenzo, id. 1914, id. Roma I.	8 g.
MASSEROLI Santino di Giovanni, id. 1916, id. Torino.	2 g.
BERTELLI Glauco di Clemente, id. 1916, id. Genova.	4 g.
GIULIANI Tommaso di Giulio, id. 1914, id. Roma I.	8 g.
BULGHERONI Mario di Cesare, id. 1917, id. Varese.	2 g. m.
COLOMBINI Aldo di Tullo, id. 1916, id. Parma.	5 g.
COSIMI Franco di Pietro, id. 1918, id. Bologna.	20 g.
GUARIGLIA Antonio di Onorato, id. 1915, id. Napoli.	10 g.
SANTALUCIA Francesco di Orazio, id. 1911, id. Bari.	9 g.
GOLETTI Girolamo di Costanzo, id. 1917, id. Viterbo.	Scuola centr. Genio.
PREVITERA Antonio di Alessandro, id. 1915, id. Catania.	12 g.
AGOSTINI Antonio di Emilio, id. 1913, id. Trento.	1 g. m.
RICCARDI Luigi di Giovanni, id. 1916, id. Milano I.	21 g.
FEA Francesco di Stefano, id. 1918, id. Cuneo.	2 g.
CANDUS Sirio di Leone, id. 1911, id. Milano I.	5 g.
FORNASARI Giorgio di Oreste, id. 1917, id. Torino.	1 g. m.
ROVELLI Carlo di Angelo, id. 1908, id. Varese.	21 g.
GHINASSI Lazzaro di Angelo, id. 1916, id. Ravenna.	4 g.
SOTTILOTTA Sebastiano di Pasquale, id. 1915, id. Reggio Calabria.	9 g.
BIDER Aldo di Bartolomeo, id. 1911, id. Palermo.	4 g.
FRASSONI Giudo di Luigi, id. 1917, id. Mantova.	2 g. m.
LOMBARDI Evangelista di Enrico, id. 1916, id. Cremona.	11 g.
FAVERO Giovanni di Primo, id. 1917, id. Torino.	Ferrovieri.
QUERINI Giovanni di Eugenio, id. 1915, id. Udine.	11 g.
TAMBOSI Vincenzo di Donato, id. 1914, id. Padova.	4 g.

BAGGIO Gastone di Alfonso, classe 1914, distretto Macerata.	4 g.
VECCHI Giovanni di Quirino, id. 1917, id. Gorizia.	11 g.
ANELLI Paolo di Pietro, id. 1916, id. Pavia.	2 g.
QUARIO Francesco di Domenico, id. 1916, id. Pavia.	3 g.
ROMEO Antonino di Giuseppe, id. 1913, id. Reggio Calabria.	9 g.
GIANI Luigi di Giuseppe, id. 1916, id. Como.	1 g. m.
DEBELLIS Giuseppe di Michele, id. 1911, id. Napoli.	9 g.
GANDOLFI Ernesto di Andrea, id. 1915, id. Bergamo.	1 g. m.
POMA Raffaele di Enrico, id. 1916, id. Belluno.	4 g.
FERRERI Ferdinando di Domenico, id. 1913, id. Bologna.	2 g. m.
ZUSSINO Luigi di Giuseppe, id. 1916, id. Udine.	20 g.
GHEDINI Gerolamo di Gesù, id. 1916, id. Bologna.	6 g.
MARINI Guglielmo di Arnaldo, id. 1914, id. Firenze.	1 g. m
ANSALONI Sergio di Giuseppe, id. 1911, id. Ferrara.	1 g.
MAZZIOTTI Tullio di Attilio, id. 1913, id. Bologna.	5 g.
BERLESE Antonio di Augusto, id. 1912, id. Padova.	2 g. m.
ZAMBONI Vibio di Gio. Batta, id. 1913, id. Trento.	4 g.
SERRA Francesco di Antonio, id. 1916, id. Padova.	2 g. m.
BIANCHI-BOLZEDI Luciano di Vittorio, id. 1914, id. Milano I.	21 g.
SIRONI Ermanno di Pasquale, id. 1916, id. Milano I.	1 g. m.
BELLONI Emilio di Arturo, id. 1913, id. Rodi.	1 g. m.
AGELLO Luigi di Giuseppe, id. 1916, id. Lodi.	2 g. m.
BRUZZONE Paride di Enrico, id. 1917, id. Torino.	2 g. m.
BOREANI Adelino di Agostino, id. 1913, id. Milano.	1 g. m.
GIUGLIANO Giuseppe di Paolo, id. 1911, id. Aversa.	1 g. m.
GINTOLI Salvatore di Giuseppe, id. 1915, id. Littoria.	2 g. m.
RONDELLI Luigi di Leonardo, id. 1915, id. Bologna.	2 g. m.
MAZZOTTA Vincenzo di Albino, id. 1916, id. Parma.	1 g. m.
ZAMPIERI Egisto di Luigi, id. 1917, id. Belluno.	4 g.
CANNIZZARO Domenico di Felice, id. 1915, id. Messina.	Btg. genio Sardegna.
BURZIO Aldo di Romeo, id 1913, id. Torino.	11 g.
NARDULLI Michele di Salvatore, id. 1914, id. Bari.	6 g.

TRONCONE Antonio di Ciro, classe 1915, distretto Napoli.	9 g.
ANTENUCCI Luigi di Nicola, id. 1912, id. Caserta.	10 g.
VISENTIN Ruggero di Ruggero, id. 1911, id. Udine.	11 g.
PINTUS Romualdo di Gavino, id. 1917, id. Sassari.	Btg. genio Sardegna.
DAZZI Oreste di Giuseppe, id. 1915, id. Parma.	21 g.
FIORAVANTI Giuseppe di Luigi, id. 1912, id. Ferrara.	6 g.
TOSI Carlo di Pietro, id. 1914, id. Novara.	2 g.
CAVANDOLI Aldo di Mario, id. 1915, id. Milano I.	3 g.
VENTURA Giangiacomo di Armando, id. 1915, id. Brescia.	2 g. m.
COMPARETTI Vincenzo di Angelo, id. 1915, id. Caltanissetta.	11 g.a
BARRANCO Francesco di Francesco, id. 1914, id. Palermo.	12 g.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 209).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai corpi a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

MARESCA Giuseppe di Antonio, nato il 21 marzo 1905, distretto di residenza Udine.	g. ferrovieri.
TERRACCIANO Luigi di Domenicantonio, id. 20 settembre 1893, id. id. Nola.	10 g.
TORELLI Aldo di Ferruccio, id. 13 agosto 1913, id. id. Firenze.	7 g.
MICHELONI Giuseppe di Brunetto, id. 3 dicembre 1913, id. id. Roma I.	8 g.
MONICA Ettore di Giuseppe, id. 11 giugno 1911, id. id. Roma I.	8 g.
RUMORI Remo di Giuseppe, id. 6 agosto 1911, id. id. Ancona.	7 g.
BATTIGELLI Enrico di Francesco, id. 10 dicembre 1895, id. id. Firenze.	7 g.
FARA Giuseppe di Salvatore, id. 6 dicembre 1908, id. id. Oristano.	Btg. g. della Sardegna.
GIRALDI Alberto di Emilio, id. 15 giugno 1902, id. id. Palermo.	12 g.
TODROS Aldo di Alberto, id. 30 dicembre 1903, id. id. Ivrea.	1 g.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-8-1939-XVI - *registro* 27, *foglio* 356).

MONSELISE Giuseppe Giulio Benedetto di Maurizio, classe 1915, distretto Milano I. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 119).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

FRUGONI Cesare di Pietro, comando zona Roma. — Dal 4 maggio 1939 è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 12 giugno 1930-VIII.

D. M. 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 240.

TENENTI COLONNELLI.

RAZZABONI Giovanni di Amilcare, classe 1880, zona militare Piacenza. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 5 dicembre 1938-XVI, col proprio grado e con la propria anzianità 9 mazo 1919.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 342.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 28 *novembre* 1918:

FIORAVANTI Luca di Carlo, classe 1881, comando zona militare Pisa.	Dal 27 giugno 1939-XVII
GUGLIANETTI Luigi di Ottavio, id. 1880, id. id. id. Torino.	Dal 1 aprile 1938-XVI

Anzianità 31 *dicembre* 1925-III:

RIGHETTI Carlo di Luigi, classe 1881, comando zona militare Bari.	Dal 22 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 16 *febbraio* 1928-VI:

BARATOZZI Ugo di Archimede, classe 1880, comando zona militare Brescia.	Dall'8 aprile 1938-XVI.
SISTO Pietro di Carlo, id. 1880, id. id. id. Torino	dal 24 aprile 1938-XVI.

Anzianità 4 *marzo* 1929-VII:

FONTANA Arturo di Carlo, classe 1880, comando zona militare Torino.	Dal 21 giugno 1938-XVI.

Anzianità 4 *aprile* 1929-VII:

SAVIOZZI Valeriano di Sabatino, classe 1881, comando zona militare Milano.	Dal 14 aprile 1939-XVII.

Anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

FRASSI Luigi di Francesco, classe 1880, comando zona militare Milano.	Dal 20 luglio 1938-XVI.
SIRTORI Carlo di Angelo, id. 1880, id. id. id. Milano.	Dal 20 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 140).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 25 marzo 1926-IV:

BROCCIO Domenico di Antonino, classe 1881, comando zona militare Messina.	Dal 20 giugno 1939-XVII.

Anzianità 5 dicembre 1926-V:

TULLIO Pietro di Vito, classe 1881, comando zona militare Piacenza.	Dal 30 aprile 1939-XVII.
D'AGATA Domenico di Francesco, id. 1880, id. id. id. Brescia.	Dal 28 novembre 1938-XVII.

Anzianità 4 aprile 1929-VII:

TRULLI Nicola di Domenico, classe 1880, comando zona militare Roma.	Dal 7 ottobre 1938-XVI.
VACCARO Natale di Domenico, id. 1881, id. id. id. Messina	Dal 23 gennaio 1939-XVII
TERENZIO Anselmo di Vincenzo, id. 1881, id. id. id. Bari.	Dal 2 aprile 1939-XVII

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

ROSATI Beniamino di Raffaele, classe 1881 comando zona militare Napoli.	Dall'8 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1931-IX:

BACCARI Carlo di Francesco, classe 1880, comando zona militare Napoli.	Dal 9 febbraio 1938-XVI.
SLEITER Umberto di Tommaso, id. 1880, id. id. id. Roma.	Dal 14 dicembre 1938-XVII.
CELOZZI Domenico di Matteo, id. 1881, id. id. id. Bari.	Dal 26 gennaio 1939-XVII.
CAROTENUTO Nicola di Pasquale, id. 1880, id. id. id. Pescara.	Dal 2 novembre 1938-XVII.
FUNAIOLI Guido di Paolo, id. 1880, R. corpo truppe Libiche S. M.	Dal 1 luglio 1938-XVII.
SABATINI Giovacchino di Carlo, id. 1880, comando zona militare Bologna.	Dal 15 agosto 1938-XVI.
TREROTOLI Antonio di Paolo, id. 1880, id. id. id. Bari.	Dal 22 dicembre 1938-XVII.
INDELLICATI Oronzo di Luigi, id. 1880, id id. id. Bari.	Dal 21 giugno 1938-XVI.
BARBIERI Giovanni di Francesco, classe 1880, comando zona militare Milano.	Dal 2 novembre 1938-XVII.
MAFERA Giuseppe di Francesco, id. 1880, id. id. id. Padova.	Dal 27 maggio 1938-XVI.
GIORDANI Giuseppe di Lodovico, id. 1881, id. id. id. Piacenza.	Dal 6 febbraio 1939-XVII.
PINGUE Filippo di Annibale, id. 1881, id. id. id. Napoli.	Dal 17 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

CERMENATI Giacomo di G. Battista, classe 1881, comando zona militare Pescara.	Dal 25 febbraio 1939-XVII.
LEO Clemente di Francesco, id. 1881, id. id. id. Bari. —	Dal 18 giugno 1939-XVII.
DI GROTTOLE Domenico di Francesco, id. 1880, id. id. id. Bari.	Dal 21 agosto 1938-XVI.
COSENTINO Antonio di Ferdinando, id. 1881, id. id. id. Catanzaro.	Dal 20 gennaio 1939-XVII.
D'ANGELO Agostino di Giovanni, id. 1881, id id. id. Palermo.	Dal 4 marzo 1939-XVII.
FERRARI Emanuele di Pietro, id. 1881, id. id. id. Genova.	Dal 4 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

ALMERINI Achille di Luigi, classe 1880, comando zona militare Genova.	Dal 12 settembre 1938-XVI.

Anzianità 1 luglio 1934-XII:

LONGO Carlo di Angelo, classe 1881, comando zona militare Bologna	Dal 28 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

LORENZINI Aldo di Antonio, classe 1881, comando zona militare Bologna.	Dal 10 febbraio 1939-XVII.
PASTINE Cristoforo di Antonio, id. 1881, id. id. id. Pisa.	Dal 1 gennaio 1939-XVII.
ALZONA Carlo di Luigi, id. 1881, id. id. id. Genova.	Dal 26 maggio 1939-XVII.
CARBONE Fausto di Roberto, id. 1881, id. id. id. Alessandria.	Dal 26 maggio 1939-XVII.
CRISAFULLI Giuseppe di Salvatore, id. 1881, id. id. id. Messina.	Dal 3 giugno 1939-XVII.
GIAMPALMO Giuseppe di Domenico, classe 1881, comando zona militare Genova.	Dal 19 settembre 1939-XVII.
GIOIA Orazio di Francesco, id. 1880, id. id. id. Brescia.	Dal 30 luglio 1938-XVI.
CHIEFFO Alfonso di Giustino, id. 1881, id. id. id. Verona.	Dal 10 marzo 1939-XVII.
SILVESTRINI Silvio di Francesco, id. 1880, id. id. id. Roma.	Dal 20 luglio 1938-XVI.
AGOSTINELLI Giuseppe di G. Battista, id. 1880, id. id. id. Verona.	Dal 20 dicembre 1938-XVII.
GRECO Eugenio di Domenico, id. 1881, id. id. id. Catanzaro.	Dal 4 aprile 1939-XVII.
TROTTA Guido di Luigi, id. 1881, id. id. id. Pisa.	Dal 27 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

COSTA Tommaso di Giovanni, classe 1880, comando zona militare Roma.	Dal 29 dicembre 1938-XVI.

Anzianità 15 gennaio 1937-XV:

PESENTI Colombo di Rocco, classe 1880, comando zona militare Brescia.	dal 22 dicembre 1938-XVII.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 140*)

MALERBA Luigi di Giuseppe, classe 1888, zona militare Genova. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dal 3 aprile 1935-XIII, col proprio grado e con la propria anzianità 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 344).

BRECCIA Gioacchino di Annibale, classe 1880, zona militare Genova. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 14 luglio 1938-XVI, col proprio grado e con la propria anzianità 24 maggio 1930-VIII.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 344).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla a fianco di ognuno indicata:

SCARLATO Vincenzo di Vincenzo, classe 1890, comando zona militare Napoli.	Dal 12 giugno 1939-XVII.
DE ALBERTIS Dino Giorgio di Orazio, id. 1880, id. id id. Genova.	Dal 23 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139).

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

CAMURI Giacomo di Giuseppe, classe 1885, comando zona militare Messina.	Dal 5 giugno 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

CAVAGNIS Giuseppe di Vittorio, classe 1883, comando zona militare Padova.	Dal 6 giugno 1939-XVII.
BRUZZONE Dante di Luigi, id 1889, id. id. id. Alessandria.	Dall'8 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139).

CAVAGNIS Giovanni di Vittorio, comando zona militare Padova. — Dal 12 febbraio 1939 è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 23 marzo 1916:

BONADONNA Antonino di Vincenzo, classe 1879, distretto Roma II.	Dal 5 luglio 1935-XIII.
DE PLATO Carlo di Eugenio, id. 1880, id. id. id. Roma II.	Dal 29 febbraio 1936-XIV.

Anzianità 19 ottobre 1916:

CASAVOLA Livio di Leonardo, classe 1882, distretto Taranto.	Dal 5 giugno 1938-XVI.

Anzianità 11 febbraio 1917:

GAIFANI Paolo di Angelo, classe 1882, distretto Mantova.	Dal 10 luglio 1938-XVI.
MARTELLINI Ernesto di Domenico, id. 1880, id. Roma II.	Dal 9 marzo 1936-XIV.

SERVINO Fortunato di Vincenzo, classe 1882, distretto Catanzaro.	Dal 22 dicembre 1938-XVII.
SACCA Domenico di Giuseppe, id. 1882, id. Roma II.	Dal 6 agosto 1938-XVI.

Anzianità 4 marzo 1917:

CARDUCCI Artenisio Vincenzo di Orazio, classe 1877, distretto Taranto.	Dal 21 giugno 1933-XI.

Anzianità 11 marzo 1917:

GAY Lino di Teofilo, classe 1883, distretto Napoli.	Dal 2 marzo 1939-XVII.
BOFFA Virginio di G. Battista, id 1882, id. Torino.	Dal 9 agosto 1938-XVI.
OLDOINI Francesco di Stefano, id. 1883, id. Apuania.	Dal 14 maggio 1939 XVII.
TERENZI Antonio di Francesco, id. 1883, id. Pesaro.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.
VITALE Gaetano di G. Battista, id. 1883, id. Campobasso.	Dal 6 gennaio 1939-XVII.
XIUME' Filippo di Giovanni, id. 1883, id. Napoli.	Dal 4 febbraio 1939-XVII.
NORZA Ernesto di Davide, id. 1882, id. Vercelli.	Dal 3 ttobre 1938-XVI.
GALLIARI Sigfrido di Antonio, classe 1882, distretto Torino.	Dal 3 ottobre 1938-XVI.
LAGANA' Domenico di Giuseppe, id 1883, id. Reggio Calabria.	Dal 7 settembre 1939-XVII.
CERVASIO Matteo di Crescenzo, id. 1882, id. Nola.	Dal 20 luglio 1938 XVI.
COLAVINCENZO Tommaso Valentino di Guglielmo, id. 1882, id. Nola.	Dal 30 ottobre 1938-XVII.
PIZZOLANTE Angelo di Michele, id. 1883, id. Lecce	Dal 2 aprile 1939-XVII.
MUGNA Giovanni di Giovanni, id. 1883, id. Forlì.	Dal 15 febbraio 1939-XVII.
IACONO Pietro Paolo di Giorgio, id. 1882, id. Nola.	Dal 2 agosto 1938-XVI.
RAMPAGNI Calimero di Giovanni, id. 1883, id. Perugia.	Dal 12 febbraio 1939-XVII.
CORVACCHIOLI Giovanni di Francesco, id. 1883, id. Teramo.	Dal 5 maggio 1939-XVII.
PERICCIOLI Piero di Raffaello, id. 1881, id. Siena.	Dal 6 aprile 1937-XV.
MONTI Pietro di Enea, id. 1880, id. Roma II.	Dal 29 aprile 1936-XIV.
D'AMBROSIO Vincenzo di Michele, id. 1883, id. Taranto.	Dal 3 giugno 1939-XVII.
VALVERI Vincenzo di Alessandro, id. 1882, id. Messina.	Dal 19 ottobre 1938 XVI.
GIRARDI Pietro di Giuseppe, id. 1882, id. Torino.	Dal 14 agosto 1938-XVI.
D'ALESSANDRO Giustino di Giuseppe, id. 1882, id. Foggia.	Dal 17 novembre 1938-XVII.
COLBACCHINI Eugenio di Luigi, id. 1883, id. Vicenaz.	Dal 28 marzo 1939-XVII
VARALDI Giovanni di Antonio, id. 1882, id. Mondovì.	Dal 2 agosto 1938-XVI.
CEPPARULO Giovanni di Matteo, id. 1883, id. Bergamo.	Dal 12 marzo 1939-XVII.
BRUNI Giuseppe di Carlo, id. 1882, id. Varese.	Dal 19 marzo 1938-XVI.

GENTILE Alberto di Giovanni, classe 1883, distretto Nola.	Dal 26 agosto 1938-XVI.
TROIANI Crispino di Crispino, classe 1882, distretto Orvieto.	Dal 25 settembre 1938-XVI.

Anzianità 1 luglio 1917:

ARMIERI Francesco di Domenico, classe 1882, distretto Campobasso.	Dal 6 settembre 1938-XVI.

Anzianità 26 agosto 1917:

DE FERRARI Roberto di Ugo, classe 1883, distretto Treviso.	Dal 21 febbraio 1939-XVII.
SAMMARTINO Nicolò, di Calogero, id. 1883, id. Agrigento.	Dal 6 marzo 1939-XVII.
SPANO' Antonino di Cono, id. 1882, id. Messina.	Dal 21 dicembre 1938-XVII.
TRANI Pietro Donato di Michele, id. 1883, id. Taranto.	Dal 26 aprile 1939-XVII.
METAFUNE Corrado di Felice, id. 1883, id. Lecce.	Dal 19 febbraio 1939-XVII.
ACETI Vincenzo di Pasquale, id. 1883, id. Teramo	Dal 2 aprile 1939-XVII.
CONTI Giuseppe di Ferdinando, id. 1882, id. Littoria.	Dal 27 settembre 1938-XVI.
SANVITALE Salvatore di Pasquale, id. 1883, id. Chieti.	Dal 26 marzo 1939-XVII.

Anzianità 6 gennaio 1918:

RIVERA Francesco di Luigi, classe 1877, distretto Casale.	Dal 12 febbraio 1933-XI.

Anzianità 29 agosto 1918:

MARTINI Cesare di Luigi, classe 1878, distretto Casale.	Dal 26 maggio 1934-XII.

Anzianità 6 ottobre 1918:

PODDIGHE Carmelino Antonio di Efisio, classe 1882, distretto Oristano.	Dal 6 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 1 novembre 1918:

CALVANESE Carlo di Felice, classe 1883, distretto Nola.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.
CHIAROTTI Giuseppe di Francesco, id. 1883, id. Catanzaro.	Dal 30 aprile 1939-XVII.
MARICOSU Giuseppe di Antonio Maria, classe 1882, distretto Oristano.	Dal 14 agosto 1938-XVI.

Anzianità 9 marzo 1919:

CIERI Emidio di Raffaele, classe 1882, distretto Chieti.	Dal 10 luglio 1938-XVI.
DELLI PONTI Egidio di Paolo, id. 1880, id Ravenna.	Dal 9 agosto 1936-XIV.
FOCHI Luigi di Camillo, id. 1882, id. Reggio Emilia.	Dal 18 agosto 1938-XVI.
SCHIFONE Michele di Salvatore, id. 1883, id. Taranto.	Dal 10 aprile 1939-XVII.

Anzianità 31 dicembre 1925-IV:

VALISI Ugo di Ermete, classe 1880, distretto Verona.	Dal 10 maggio 1939-XIV.
RAPISARDA Antonio di Giuseppe, id. 1883, id. Ancona.	Dal 2 giugno 1939-XVII.
BONOLA Francesco di Augusto, id. 1882, id. Bologna.	Dal 22 agosto 1938-XVI.

Anzianità 25 marzo 1926-IV:

OLIVETI Francesco di Giuseppe, classe 1882, distretto Roma II.	Dal 7 settembre 1938-XVI.
PECCHIO Teobaldo di Pietro, id. 1883, id. Torino.	Dal 5 maggio 1939-XVII.
SCIRE' Antonino di Giuseppe, id. 1882, id. Brescia.	Dal 5 novembre 1938-XVII.
FERRERO Carlo di Luigi, id. 1882, id. Torino.	Dal 10 luglio 1938-XVI.
MONDINI Francesco di Giovanni, id. 1883, id Treviglio.	Dal 20 febbraio 1939-XVII.
SAINATI Francesco di Ranieri, id. 1883, id. Milano II.	Dal 1 febbraio 1939-XVII.
GATTI Celso di Gaetano, id. 1883, id. Savona.	Dal 25 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 5 dicembre 1926-IV:

PUCCIO Giacomo di Antonio, classe 1882, distretto Genova.	Dal 13 novembre 1938-XVII.
ROMANELLI Ilarione di Francesco, classe 1882, distretto Roma II.	Dal 3 luglio 1938-XVI.
CERIANA Luigi di Giuseppe, id. 1883, id. Varese.	Dal 5 marzo 1939-XVII.
SALVEMINI Michele di Lazzaro, id. 1883, id. Barletta.	Dal 12 marzo 1939-XVII.
IANNELLI Alfonso di Pasquale, id. 1883, id. Campobasso.	Dal 31 maggio 1939-XVII.
CELLONE Luigi di Lorenzo, id. 1883, id Torino.	Dal 18 aprile 1939-XVII.
BARGERO' Amos di G. Battista, id. 1880, id. Ravenna.	Dal 1 luglio 1936-XIV.
CASOLINO Leonardo di Luigi, id. 1882, id. Brescia.	Dal 17 dicembre 1938-XVII.
FERRARA Giorgio di Vincenzo, id. 1883, id. Cosenza.	Dal 20 maggio 1939-XVI.
DE VITA Carlo di Antonio, id. 1883, id. Napoli.	Dal 1 gennaio 1939-XVII.
ALIDORI Amilcare di Sante, id. 1883, id. Ascoli Piceno.	Dal 12 marzo 1939-XVI.
GIULIANI Pietro di Carlo, id. 1883, id. Lucca.	Dal 18 marzo 1939-XVII.
PAPA Giuseppe di Nicola, id. 1883, id. Grosseto.	Dal 15 marzo 1939-XVII.
SILVAN Cesare di Giulio, id. 1883, id. Rovigo.	Dal 3 aprile 1939-XXVII.

Anzianità 8 marzo 1928-VI:

BIANCHI Carlo di Alesandro, classe 1883, distretto Siena.	Dal 5 gennaio 1939-XVII

Anzianità 14 giugno 1928-VI:

MAURO Raffaele di Emanuele, classe 1882, distretto Taranto. — Dal 10 agosto 1938-XVI.
SECCHI Antonio di Raffaele, id. 1882, id. Ravenna. — Dal 14 luglio 1938-XVI.

Anzianità 4 marzo 1929-VII:

D'ONGHIA Antonio di Giovanni, classe 1882, distretto Taranto. — Dall'8 dicembre 1938-XVII.
FAGA' Oreste di Bernardo, classe 1883, distretto Messina. — Dal 13 aprile 1939XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 140).

FIORAVANTI Giovanni Fausto di Pietro, classe 1883, distretto Lecce. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 30 maggio 1939-XVII, col proprio grado e con la propria anzianità 5 dicembre 1926-IV.

(*D. M.* 2-8-1939--XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 344).

BIANUCCI Ferruccio di Pietro, classe 1884, distretto Firenze. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dal 13 maggio 1939-XVII, col proprio grado e con la propria anzianità 26 agosto 1917.

(*D. M.* 2-8-1939--XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 344).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

ROBUTTI Enrico di Achille, casse 1889, distretto Savona. — Dal 27 aprile 1939-XVII.
GROSSI Giacomo Giovanni di Giuseppe, id. 1887, id. Milano II — Dal 13 aprile 1939-XVII.
FANTINI Guido di Annibale, id. 1888, id. Modena. — Dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139).

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità alla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 23 dicembre 1915:

LA TORRE Agostino di Gregorio, classe 1884, distretto Catanzaro. — Dal 24 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 26 agosto 1917:

BENELLI Aldo di Giovanni, classe 1888, distretto Pistoia. — Dal 21 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 25 marzo 1926-IV:

CENNI Tullio di Enrico, classe 1884, distretto Ravenna. — Dal 22 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

DEL TORTO Pasquale di Domenico, classe 1891, distretto Napoli.	dal 28 marzo 1936-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

TOMASETTI Gildo di Raffaele, classe 1893, distretto Ascoli Piceno.	Dal 9 giugno 1939-XVII.
MELLO Giuseppe di Angelo, id. 1900, id. Lecce	Dal 14 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 2-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1939-XVII - registro 27, foglio 32*

I seguenti capitani di complemento nell'arma di fanteria, muniti dei titoli prescritti dall'art. 26 del T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito, sono trasferiti d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con il proprio grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 2-1894	ANDRIULLI Domenico di Giuseppe Potenza.	31- 7-1891	LIXIA Alberto di Salvatore, Taranto.

D. M. 2-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1939-XVII - registro 28, foglio 31

I seguenti capitani di complemento nell'arma di artiglieria, muniti dei titoli prescritti dall'art. 26 T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito, sono trasferiti d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, col proprio grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 4-1892	PODALIRI Pio di Raffaele, Ancona.	15- 9-1899	MAURO Filippo di Antonio, Capobasso.
4- 7-1898	CAPUCCI Luigi di G Battista, Ravenna.	6- 1-1899	SANTUCCI Gastone di Domenico Genova.
17- 1-1897	FREDA Cesare di Pasquale, Salerno.		
18- 7-1899	MANCI Vezio di Vincenzo, Ancona.	26- 3-1899	FERRANTE Luigi di Andrea, Caserta.

(*D. M. 2-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1939-XVII - registro 28, foglio 31*

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata.

CASTELLANA Salvatore di Domenico, classe 1886, distretto Napoli.	Dal 5 febbraio 1939-XVII.
MASTROLIA Pantaleo Silvio di Giorgio, id. 1886, id. Lecce.	Dal 1 giugno 1939-XVII.
D'AGOSTO Michele di Mattia, id 1893, id. Salerno.	Dal 15 maggio 1939-XVII.

D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 185

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicta:

Anzianità 4 aprile 1929-VII:

FINOCCHIARO Umberto di Francesco, classe 1890, distretto Catania.	Dal 26 novembre 1939-XVII.
ANGLESIO GUARRIERI Giovanni di Giacomo, id. 1889, id. Torino	Dal 25 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1930-XIII:

PALAMARA Onofrio di Francesco, classe 1890, distretto Messina.	Dal 16 novembre 1938-XVII.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

STEA Attilio di Filippo, classe 1897, distretto Macerata.	Dal 10 aprile 1939-XVII
LOIACONO Vto di Leonardo, id. 1892, id. Bologna.	Dal 2 gennaio 1939-XVII.
FABBRINI Ettore di Nicola, id. 1894, id. Mantova.	Dal 21 giugno 1939-XVII.
DE LUCA Luigi di Antonino, id. 1892, id. Messina.	Dal 13 gennaio 1939-XVII.
DEL RIO Lorenzo di Giovanni, id. 1894, id. Verona.	Dal 4 gennaio 1939-XVII.
BETOCCHI Giorgio di Enea, id. 1898, id. Roma II.	Dal 25 aprile 1939-XVII.
ASTENGO Ottavio di Giacomo, id. 1892, id. Savona.	Dal 19 maggio 1939-XVII.

D. M. 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicat:

Anzianità 4 aprile 1929-VII:

CAPELLI Germano di Giuseppe classe 1883, distretto Como.	Dal 27 giugno 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1930-XIII:

GIUA Antonio di Giovanni, classe 1883, distretto Cagliari.	Dal 24 marzo 1939-XVII.
CALABRESE Biagio di Filippo, id. 1883, id. Torino.	Dal 12 aprile 1939-XVII
RUGGIERI Vincenzo di Michele, id .1880, id. Roma I.	Dal 12 gennaio 1936-XIV.
LAZZARONI Alessandro di Giuseppe, id. 1882, id. Treviglio.	Dal 20 agosto 1938-XVI.

Anzianità 26 febbraio 1930-VIII:

DE VILLAGOMEZ Rodrigo di Francesco, classe 1883, distretto Barletta.	Dal 4 maggio 1939-XVII

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

SCOLA Vincenzo di Matteo, classe 1883, distretto Nola	Dal 17 giugno 1939-XVII
DE RUBERTIS Camillo di Gaetano, id. 1882, id. Campobasso.	Dal 7 agosto 1938-VI
VULLO Vincenzo di Pietro, id. 1880, id. Caltanissetta.	Dal 7 dicembre 1936-XV.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

NATALE Vitantonio di Giuseppe, classe 1882, distretto Taranto.	Dal 19 settembre 1938-XVI.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

GIORDANO Giuseppe di Bernardino, classe 1883, distretto Teviso.	Dal 28 maggio 1939-XVII.
NIGELLI Gervasio di Nestore, id. 1883, id. Brescia.	Dal 31 maggio 1939-XVII.
PIGNATELLI Michele di Giovanni, id. 1882, id. Taranto.	Dal 24 luglio 1938-XVI.
MEUCCI Giuseppe di Oreste, id. 1882, id. Varese.	Dal 1 ottobre 1938-XVI.
CINQUINI Luigi di Antonio, classe 1883, distretto Bergamo.	Dal 6 giugno 1939-XVII.
GORGERINO Filiberto di Giuseppe, id. 1883, id. Vercelli.	Dal 7 maggio 1939-XVII.
GUIDI Guido di Gennaro id. 1883, id. Firenze.	Dal 10 giugno 1939-XVII.
FILOTICO Raffaele di Vincenzo, id. 1882, id. Taranto.	Dal 26 gennaio 1938-XVI.
DI MARCANTONIO Angelo di Giuseppe, id. 1883, id. Teramo.	Dal 25 gennaio 1939-XVII.
MIGLIORATI Mario di Antonio, id. 1883, id. Chieti.	Dal 12 gennaio 1939-XVII.
MANCUSO Cataldo di Salvatore, id. 1883, id. Caltanissetta.	Dal 3 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 130*).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BESSO Maurizio di Abramo, classe 1882, distretto Trieste.	SERVADIO Elio di Vittorio, classe 1884, distretto Firenze.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 220*).

TENENTI

CAVALLI MOLINELLI Alberto di Giovanni, nato il 27 agosto 1899, tenente complemento del genio, distretto Chivasso, munito dei titoli prescritti dall'art. 26 del T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito. — E' rasferto d'autorità, a norma dell'art. 2 del R decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, col proprio grado e con riserva di anzianità.

(*D. M. 2-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1939-XVII - registro 28, foglio 31*).

I seguenti tenenti di complemento nell'arma di fanteria, muniti dei titoli prescritti dall'art. 2 del T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito, sono trasferiti d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, col propriogrado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
24-11-1897	PENNATI Vittorio di Umberto, Monza.	9- 3-1907	NOVELLI Siro di Angelo, Milano I.
29- 3-1896	MIRENNA Salvatore di Antonino, Catania	10- 9-1910	SECRETO Renzo di Giorgio, Milano I.
25- 1-1899	MASELLIS Gaetano di Michele, Bari.		

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 31).

I seguent tenenti di complemento dell'arma di cavalleria, muniti dei titoli prescritti dall'art. 26 del T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito, sono trasferiti d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, col proprio grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 6-1886	DE FRANCESCO Stefano di Pasquale, distretto Benevento.	8- 2-1906	GATTA Fabrizio di Aniello, distretto Roma I.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 31).

MANNINO Lorenzo di Giuseppe, classe 1895, distretto Palermo. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dal 17 maggio 1939-XVII, col proprio grado e con la propria anzianità 5 dicembre 1926-IV.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 344).

I seguenti tenenti di complemento nell'arma di artiglieria, muniti dei titoli prescritti dall'art. 26 del T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito, sono trasferiti d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, col proprio grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 7-1897	MANTARRO Giovanni di Giuseppe, Messina.	6- 8-1894	RUNFOLA Gabriele di Antonino, Palermo.
7- 6-1897	PARISI Vincenzo di Francesco, Messina.	1-11-1899	INFRANCA Giuseppe di Giovanni, Trapani.
13- 2-1898	CIVELLI Enrico di Onorato, Ancona.	23- 3-1898	NICODEMO Eugenio di Vincenzo, Salerno.
10- 5-1899	CERQUETTI Aguinaldo di Giuseppe, Macerata.	18- 2-1911	BERNABEI Filippo di Pio, Firenze.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 31).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

VIAPIANO Decio Bruto di Domenico, classe 1904, distretto Savigliano.	Dal 23 agosto 1938-XVI.
PUGLISI Antonino di Vincenzo, id. 1897, id. Siracusa.	Dal 4 febbraio 1939-XVII.
SCIUTI Sebastiano di Salvatore, id. 1899, id. Catania.	Dal 3 maggio 1939-XVII.

URBANI Matteo di Nicolò, classe 1890, distretto Napoli.	Dal 28 marzo 1939-XVII.
RODIO Francesco di Angelo, id. 1883, id. Taranto.	Dal 31 maggio 1939-XVII.
BERETTI Lorenzo di Nazzareno, id. 1883, id. Roma II.	Dal 27 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139)

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 24 *dicembre* 1928-VI:

DELLA VALLE Michele di Carlo, classe 1895, distrett Cuneo.	Dal 15 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 1 *gennaio* 1930-XIII:

PUPPO Francesco di Francesco, classe 1900, distretto Genova.	Dal 20 aprile 1939-XVII.
MAGRINI Benedetto di Torquato, id. 1893, id. Arezzo.	Dall'11 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

TOTI Antonino di Francesco, id. 1902, id. Roma I.	Dal 1 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

SCHIAPPOLI Franco di Domenico, classe 1908, distretto Catania.	Dal 5 aprile 1939-XVII.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

VIVENZIO Beniamino di Leonardo, id. 1905, id. Napoli.	Dall'8 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139)

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 24 *febbraio* 1916:

MARCHEGIANO Raffaele di Francesco, classe 1884, distretto Caserta.	Dal 20 giugno 1939-XVII.

Anzianità 6 *luglio* 1916:

MASTROBUONO Luigi di Giuseppe, classe 1883, distretto Firenze.	Dal 13 gennaio 1938-XVI.

Anzianità 3 *agosto* 1916:

ALICASTRO Vincenzo di Giuseppe, classe 1883, distretto Roma II.	Dal 6 settembre 1938-XVI.

Anzianità 20 *agosto* 1916:

MASSEROLI Guido di Francesco, classe 1883, distretto Piacenza. | Dal 9 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 1 *gennaio* 1917:

PRIORE Arsenio di Cesare, classe 1884, distretto Campobasso. | Dal 15 marzo 1939-XVII.

Anzianità 11 *febbraio* 1917:

GIORDANO Antonio di Girolamo, classe 1884, distretto Foggia. | Dal 29 maggio 1939-XVII

Anzianità 16 *settembre* 1917:

BONGIOVANNI Giovanni di Lodovico, classe 1884, distretto Messina. | Dal 6 aprile 1939-XVII.

Anzianità 18 *novembre* 1917:

AVANZINI Luigi di Giuseppe, classe 1884 distretto Brescia. | Dall'8 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 2 *dicembre* 1917:

DE CASTRO Teodoro di Rosario, classe 1882, distretto Taranto. | Dal 15 febbraio 1937-XV.

Anzianità 16 *dicembre* 1917:

SANGIORGI Michele di Antonino, classe 1875, distretto Palermo. | Dal 2 luglio 1930-VIII.

Anzianità 29 *agosto* 1918:

MARASCO Raffaele di Antonio, classe 1884. distretto Napoli. | Dall'8 maggio 1939-XVII.

Anzianità 20 *ottobre* 1918:

FELDMAN Giacomo di Leone, classe 1884, distretto Firenze. | Dal 15 maggio 1939-XVII.

Anzianità 25 *marzo* 1926-IV:

CERVASIO Luigi di Crescenzo, classe 1884, distretto Nola | Dal 6 giugno 1939-XVII.

TESORIERE Giambattista di Giacinto, id. 1884, id. Catanzaro. | Dall'8 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139).

MARGOTTINI Mario di Lorenzo, classe 1897, distretto Roma II. — **Già nella riserva, per inidoneità fisica, avendo riacquistata l'idoneità ad incondizionato servizio militare, è dal 22 giugno 1939-XVII, reiscritto, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo sanitario militare-medici- col proprio grado e con anzianità 27 ottobre 1935-XIII ai sensi dell'art. 64 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.**

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 disembre 1938-XVII, n. 2111:

DALMA Giovvanni di Desiderio, classe 1895, distretto Pola.
ISRAEL Saul di Giacobbe, id. 1897, id. Roma II.
LATTES Giulio di Cesare, classe 1894, distretto Napoli.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

SOTTOTENENTI.

SIRTORI Carlo di Cesare, nato il 12 dicembre 1912, sottotenente complemento di fanteria, distretto Milano I, munito dei titoli prescritti dall'art. 26 del T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito. — E' trasferito, d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605 nel corpo sanitario militare ruolo ufficiali medici di complemento, col proprio grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 31).

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria, muniti dei titoli prescritti dall'ar. 26 T. U. delle disposizioni sul recluamento degli ufficiali del R. esercito, sono trasferiti d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare ufficiali medici di complemento, col proprio grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
14- 3-1907	PEZZANGORA Filippo di Biagio, Trieste.	12- 3-1907	MULAS Manlio di Gerolamo, Roma I.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 31).

FALTA Leonardo di Achille, classe 1908, distretto Roma 1. — Dal 4 maggio 1939, è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per idoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

—*Anzianità* 15 *settembre* 1917:

SANGUINATTI Alcide di Carlo, classe 1896, distretto Oristano. — Dal 1 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 27 *giugno* 1931-IX:

AMARI-PIAZZA Paolino di Vito, classe 1905, distretto Trapani. — Dal 20 marzo 1939-XVI.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 30 *maggio* 1915:

DIALTI Giulio di Dario, classe 1880, distretto Ferrara. — Dal 14 marzo 1935-XIII.

Anzianità 31 *agosto* 1916:

CAPARELLI Ercole di Luigi, classe 1883, distretto Cosenza. — Dal 3 settembre 1938-XVI.

Anzianità 1 *agosto* 1919:

FARINA Alberto di Guiglielmo, classe 1883, distretto Genova. | Dal 7 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 139).

I seguenti sottotenenti, in servizio di prima nomina, in data 8 giugno 1939-XVII, sono trasferiti dal 5 al 76 f.:

D'ANGELO Giovanni di Giovanni, classe 1912, distretto Agrigento.
LO DATO Alessandro di Gaetano, id. 1912, id. Palermo.
MICALIZZI Antonino di Liborio, classe 1913, distretto Messina.
LAURICELLA Giuseppe di Luigi, id. 1913, id. Caltanissetta.

(*Det. M.* 13-7-1939-XVII).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

CURIEL Nino Giorgio di Riccardo, classe 1897, distretto Trieste.
LUZZATTI Carlo di Vittorio, id. 1902, id. Novara.
NUNBERG Micislao di Massimo, classe 1909, distretto Roma I.
SALOM Giuseppe di Giuseppe, id. 1903, id. Trieste.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 54°, che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento nel Corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici, con anzianità 1 dicembre 1938:

ARDUINI Mario di Domenico, classe 1912, distretto Roma I.	1 gra.
RIVA Davide di Francesco, id. 1911, id. Mondovì.	19 a. df.
PASCARELLA Luigi di Antonio, id. 1914, id. Genova.	8 a. ca.
BELLA Ernesto di Rosario, id. 1911, id. Palermo.	10 b.
GIUDICEANDREA Roberto di Vincenzo, id. 1910, id. Roma.	Scuola militare Roma.
BOITI Dino di Giorgio, id. 1913, id. Trieste.	12 f.
DESENA Felice di Celestino, id. 1913, id. Nola.	12 a. df.
SPIZZO Villi di Pietro, id. 1913, id. Udine	8 alp.
CHIERICHETTI Gian Luigi di Angelo, id. 1913, id. Varese.	7 f.
VATTERONI Mario di Emanuele, id. 1914, id. Apuania.	7 a. df.
ALBONI Arnaldo di Arturo, id. 1914, id. Casale.	25 a. df.
FANTACCI Umberto di Fantaccio, id. 1912, id. Pisa.	22 f.
TORELLI Cesare di Cesare, id. 1913, id. Genova.	43 f.
CARENA Mario di Carlo, id. 1914, id. Torino.	90 f.
MURATORI Francesco di Luigi, id. 1913, id. Roma I.	« Genova ».
D'AGOSTINO Agostino di Francesco, id. 1912, id. Benevento.	4 f. carrista
COLLETTI Ferdinando di Luigi, id. 1912, id. Avellino.	35 f.

GIANNARDI Goffredo di Guglielmo, classe 1912, distretto Pisa sezione Livorno.	84 f.
MASSANO Alfredo di Aldo, id. 1913, id. Torino.	« Nizza ».
ERBA Renato di Emilio, id. 1912, id. Monza.	3 a. dc.
FERRETTI Giacomo di Erberto, id. 1915, id. Napoli.	1 gra.
CARLESIMO Eros di Giambattista, id. 1912, id. Roma I.	2 b.
TARICCO Carlo di Michele, id. 1911, id. Cagliari.	8 g.
COLOMBO Giovanni di Luigi, id. 1913, id. Milano I.	3 a. dc.
BOSI Mario di Carlo, id. 1912, id. Reggio Emilia.	6 g.
LAMBERTENGHI Oreste di Mario, id. 1913, id. Milano I.	27 a. df.
BISO Erminio di Cesare, id. 1913, id. Apuania.	21 f.
SCAGLIONE Gaspare di Ferdinando, id. 1911, id. Cuneo.	2 gra.
STASSI Mario di Saverio, id. 1915, id. Palermo.	6 f.
BABINI Giuseppe di Paolo, id. 1909, id. Ravenna.	84 f.
ROSSI Antonio di Ernesto, id. 1913, id. Savona.	3 g.
CAMPANILE Stanislao di Luigi, id. 1912, id. Napoli.	31 f.
CORDARO Antonino di Vincenzo, id. 1913, id. Messina.	24 a. df.
NEPOTI Emilio di Aristide, id. 1911, id. Trento	43 f.
FONTANA Francesco Saverio di Luigi, id. 1914, id. Napoli.	31 f.
VACCHINI Marcello di Mario, id. 1913, id. Roma .	2 b.
SANTARSIERO Rocco di Giuseppe, id. 1913, id. Potenza.	35 f.
COJAZZI Luigi di Emilio, id. 1913, id. Padova	5 a. c.
IACOVIELLO Ernesto di Vitantonio, id. 1914, id. Potenza.	40 f.
GAVAZZI Osvaldo di Silvio, id. 1911, id. Pistoia.	19 a. df.
GIORGI Giorgio di Filippo, id. id. 1912, id Forlì.	6 b.
TARDIO Francesco di Michele id. 1913, id. Foggia.	81 f.
TINTI Aldo di Livio, id. 1914, id. Pistoia.	19 a. df.
PEREGO Agostino di Ugo, id. 1912, id. Monza.	« Savoia ».
OTTOLENGHI Paolo di Emilio, id. 1914, id. Torino.	1 a. alp.
DI LORENZO Antimo di Filippo, id. 1911, id. Aversa.	1 b.
TUFANO Antonio di Giuseppe, id. 1914, id. Nola.	Scuola militare Napoli.
PALADINO Giovanni di Domenico, id. 1911, id. Salerno.	« Aosta ».
CALLIGARIS Giuseppe di Giuseppe, id. 1913, id. Milano I.	7 f.
FORTI Achille di Cesare, id. 1911, id. Frosinone.	13 a. df.

CARUTI Luigi di Umberto, classe 1913, distretto Modena.	Accademia fanteria e cavalleria.
FROSINI Guido di Arduino, id. 1913, id. Firenze.	3 a. c.
PERRIA Mario di Raimondo, id. 1912, id. Cagliari.	43 f.
COLAGRESI Attilio di Pasquale, id. 1912, id. Reggio Calabria.	7 g.
GUARNERIO Enrico di Giovanni, id. 1913, id. Milano I.	« Savoia ».
BRANCATI Eduardo di Tommaso, id. 1912, id. Nola.	10 a. ca.
BUSIN Mario di Domenico,, id. 1912, id. Forlì.	« Vittorio Emanuele II »
SPADA Giovanni di Giuseppe, id. 1912, id. Siracusa.	2 b.
CAPOBIANCO Filippo di Ernesto, id. 1912, id. Mantova.	4 a. c.
FIORENTINO Filippo di Giuseppe, id. 1912, id. Palermo.	4 f.
MARCACCI Giovanni di Fabrizio, id. 1912, id. Genova.	43 f.
CAMPOLI Romolo di Pio, id. 1913, id. Roma I.	1 gra.
CHIARI Enrico di Tito, id. 1912, id. Roma I.	13 a. df.
BIANCHI Mario di Giovanni, id. 1912, id. Verona.	45 f.
CAPRIGLIONE Renato di Attilio, id. 1911, id. Roma I.	81 f.
MOLINARI Gaetano di Aldo, id. 1912, id. Bologna.	3 a. df.
BOFFANO Michele di Giovanni Battista, id. 1913, id. Napoli.	92 f.
CAVALLINI FRANCOLINI Cesare di Alfredo, id. 1913, id. Brescia.	3 g.
SPERAPANI Giuseppe di Domenico, id. 1911, id. Viterbo.	r. c. m.
DI ANTONIO Mario di Domenico, id. 1911, id. Genova.	43 f.
BELLITTI Guido di Vincenzo, id. 1914, id. Napoli.	« Aosta ».
SINIBALDI Paolo di Guglielmo, id. 1912, id. Roma I.	8 g.
GIACOMELLI Pietro di Enrico, classe 1914, id. Pisa sezione Livorno.	Scuola centrale CC. RR.
LIVI Giuseppe di Enrico, id. 1913, id. Modena.	6 a. ca.
CAPONE Crescenzo di Giuseppe, id. 1910, id. Napoli.	2 a. c
PANE Sebastiano di Domenico, id. 1913, id. Salerno.	39 f.
NOBILE Francesco di Luigi, id. 1913, id. Como.	2 gra.
ANCONA Fabio di Gastone, id. 1913, id. Ferrara.	9 f.
TOMASI Raffaele di Antonio, id. 1913, id. Lecce	48 f.
FINOCCHI Lamberto di Alfredo, id. 1913, id. Roma I.	« Genova ».
IODICE Lanfranco di Rodolfo, id. 1913, id. Caserta.	10 a. df.
BALDACCI Giulio di Oliviero, id. 1912, id. Pisa.	3 a. c.
BRACONI Lucio di Cataldo, id. 1913, id. Roma I.	8 g.
ZANVETTOR Egidio di Luigi, id. 1913, id. Padova.	58 f.

ZINGALES Manlio di Bartolomeo, classe 1914, distretto Palermo.	12 g.
CAO Franco Guido, id. 1912, id. Frosinone.	81 f.
NINFO Giovanni di Vito, id. 1911, id. Messina.	6 f.
GIMIGLIANO Saverio di Gennaro, id. 1911, id. Napoli.	40 f.
COGLITORE GARUFI Aldo di Plinio, id. 1912, id. Bolzano.	8 g.
TALARICO Michele di Carlo Alberto, id. 1912, id. Roma I.	8 a. ca.
MAGLIO Antonio di Raffaele, id. 1912, id. Trieste.	23 a. df.
VEUTRO Salvatore di Luca, id. 1911, id. Catania	4 f.
RISPOLI Luigi di Alfonso, id. 1912, di. Napoli.	2 a. c.
COMANEDI Guido di Guglielmo Giuseppe, id. 1912, id. Savona.	29 a. df.
MARSIGLIA Mario di Guglielmo, id. 1915, id. Napoli.	1 b.
CELOZZI Matteo di Filippo, id. 1911, id. Roma I.	4 f. carrista.
GHERARDI Mario di Giovanni Battista, id. 1914, id. Parma.	Scuola applicazione fanteria.
BARTOLOMEI Giuseppe di Luigi, id. 1913, id. Padova.	58 f.
CARLI Renzo di Leopoldo, id. 1911, id. Apuania.	7 a. df.
MARCIANO Guglielmo di Antonino, id. 1913, id. Taranto.	7 a. df.
NORZA Luciano di Silvio, id. 1911, id. Vercelli.	11 a. G. a F.
CHELUCCI Cleto di Terzo, id. 1911, id. Pistoia.	3 b.
FEDERICI Antonio di Nicolò, id 1913, id. Sassari.	45 f.
CARTA Raffaele di Giuseppe, id. 1912, id. Cagliari	46 f.
GIGNONE Quirino di Lorenzo, id. 1912, id. Cuneo.	1 g.
CAUDULLO Nunzio di Alfio, id. 1910, id. Catania.	4 f.
CIGNONI Renato di Luigi, id. 1910, id. Pisa sezione Livorno.	88 f.
LECHNER Renzo di Cornelio, id .1912, id. Trento.	3 g.
GABELLINI Enrico di Antonio, id. 1913, id. Roma I.	13 a. df.
LO BOSCO Pasquale di Vito, id. 1913, id. Palermo.	6 f.
FERRO Agostino di Luigi, id. 1912, id. Padova.	20 a. df.
TARENZIO Alberto di Antonio, id. 1912. id. Milano.	8 f.
LORENZI Bruno di Lorenzo, id. 1913, id. Trento.	84 f.
GRANDI Giulio di Ciro, id. 1913, id. Trieste.	10 a. G. a F.
DACHA' Ugo di Giuseppe, id. 1914, id. Genova	29 a. df.
CATTANEO Pietro di Gaspare, id. 1914, id. Pavia.	3 g.
PRIGNANO Vittorio di Mario, id. 1912, id. Frosinone.	7 g.
PASQUALI Mario di Arnaldo, id. 1912, id. Apuania.	66 f.
MAJORANO Giulio Cesare di Carlo, id. 1913, id. Napoli.	40 f.

PAVANI Gianfranco di Pirro, classe 1914, distretto Roma I.	2 gra.
BARATTI Bruno di Giovanni, id. 1911, id. Brescia.	77 f.
SIVIERI Luciano di Giuseppe, id. 1912, id. Treviso.	55 f.
CICCIARELLI Valerio di Pietro, id. 1912, id. Frosinone.	1 gra.
DEPONTI Cesare di Ernesto, id. 1912, id. Milano I.	3 b.
MAZZOLA Giuseppe di Pietro, id. 1913, id. Palermo.	12 a. ca.
PORTA Carlo di Luigi, id. 1911, id. Milano I.	7 f.
MARINO Francesco di Giuseppe, id. 1911, id. Palermo.	12 a. ca.
OLIVO Romano di Antonio, id. 1913, id. Trieste.	151 f.
CATTANEO Rodolfo di Alfonso, id. 1913, id Torino.	4 b.
AURIGEMMA Andrea di Domenico, id 1911, id. Foggia.	2 a. c.
ANNIBALDI Loris di Giovanni, id. 1912, id. Ascoli Piceno.	2 a. df.
MATTOLI Attilio di Dandolo, id. 1913, id. Firenze.	7 g.
SARNELLI Luigi di Pietro, id. 1912, id. Napoli.	« Aosta ».
FARINA Angelo di Felice, id. 1912, id. Salerno.	71 f.
TONI Luciano di Alete, id. 1913, id. Genova.	3 b.
PAGLIARULO Filippo di Giovanni, id. 1914, id. Bari.	48 f.
CORTESE Vincenzo di Stefano, id. 1913, id. Monza.	8 f.
REDONDI Antonio di Stefano, id. 1913, id. Milano I.	27 a. df.
DEL CORSO Pierino di Gino, id. 1914, id. Pisa sezione Livorno.	88 f.
D'ALESSANDRO Giuseppe di Nicola, id. 1915, id. Benevento.	31 f.
GIRARDI Antonio di Alessandro, id. 1911, id. Trieste.	58 f.
BALBI Marcello di Alberto, id. 1912, id. Trieste.	8 g.
BIZZIOCCHI Alberto di Paolo, id. 1913, id. Modena.	36 f.
TERRUZZI Giorgio di Felice, id. 1913, id. Milano I.	8 f.
CAPELLO Loris di Cesare, id. 1913, id. Milano I.	8 f.
TADDEI Giorgio di Giuseppe, id. 1912, id. Ferrara.	6 b.
BEVILACQUA Carlo di Enrico, id. 1913, id. Milano I.	3 a. dc.
SABATINI Antonio di Alessandro, id. 1910, id. Teramo.	9 a. ca.
LAZZERINI Giovanni di Sabatino, id. 1910, id. Firenze.	83 f.
TESONE Ugo di Raffaele, id. 1912, id. Roma I.	Scuola militare Roma.
SAN PIETRO Giovanni di Ezio, id. 1913, id. Torino.	1 a. alp.
TROPEANO Bruno di Giuseppe, id. 1913, id. Napoli.	2 a. c.

VALESI PENSO Vittorio di Giovanni, classe 1912, distretto Roma I.	r. c. m.
PRESTE Ennio di Lorenzo, id. 1911, id. Lecce.	47 f.
PRIMICERIO Girolamo di Umberto, id. 1912, id. Nola.	40 f.
VELO Silvio di Adolfo, id. 1912, id. Milano I.	67 f.
DELLA BEFFA Angelo di Carlo, id. 1913, id. Milano I.	67 f.
CACIAGLI Danilo di Dino, id. 1913, id. Firenze.	84 f.
CARIELLO Arsenio di Umberto, id. 1911, id. Napoli.	31 f.
SVELTO Cesare di Francesco, id. 1911, id. Bari.	226 f.
MONTI Raffaele di Leonardo, id. 1911, id. Napoli.	10 a. ca.
SAITA Giulio di Angelo, id. 1914, id. Torino	Scuola applicazione artiglieria e genio.
BRUZZESE Vincenzo di Pasquale, id. 1913, id. Bari.	14 a. df.
CONSOLI Armando di Carmelo, id. 1911, id. Catania.	4 ff.
RAVASIO Pietro di Francesco, id. 1912, id. Sassari.	40 a. df.
BONI Roberto di Carlo, id. 1913, id. Pisa.	7 a. ca.
NICODEMI Sergio di Umberto, id. 1912, id. Apuania.	66 f.
PANZERA Giuseppe di Luigi. id. 1912, id. Padova.	35 f.
DI VECCHIA Emilio di Nicola, id. 1913, id. Littoria.	81 f.
AZERBONI Aroldo di Bruno, id. 1913, id. Reggio Calabria.	3 f. carrista.
FOGAR Luigi di Violante, id. 1910, id. Trieste.	Officina automobilistica R. esercito Bologna.
GERMINARIO Luigi di Tommaso, id. 1912, id. Roma I.	2 b.
GIUFFRE' Felice di Margheritino, id. 1912, id. Roma I.	3 gra.
DELL'AVERSANA Riccardo di Angelo, id. 1913, id. Caserta.	10 a. ca.
DE VIA Olindo Alberto di Olindo, id. 1913, id. Roma II.	Scuola cent. Civitavecchia.
RIZZO Damiano di Giacomo, id. 1913, id. Palermo.	12 g.
ZOIA Mario di Ugo, id. 1911, id. Milano I.	78 f.
DI MARI Salvatore di Vincenzo, id. 1912, id. Siracusa.	11 a. G. a. F.
CICIANI Michele di Giuseppe, id. 1912, id. Potenza	Scuola A. U. Potenza.
TUCCI Antonio di Adolfo, id. 1913, id. Catanzaro.	13 a. df.
PADULA Francesco di Gregorio, id. 1910, id. Potenza.	12 f.
ARDOINO Giacomo di Egidio, id. 1912, id. Apuania.	2 a. ca.
COSTABILE Onofrio di Pasquale, id. 1912, id. Nola.	Scuola militare Napoli.
DE MAGLIE Tommaso di Generoso, id. 1913, id. Lecce.	2 a. dc
GUALANDI Giuliano di Virginio, id. 1911, id. Ferrara.	6 a.
GHIRINGHELLI Adone di Corrado, id. 1914, id Varese.	67 f.
MARROCU Fortunato di Amelio, id. 1911, id. Cagliari.	79 f.

GIORDANO Nicodemo di Michele, classe 1912, distretto Potenza.	152 f.
CALVI Secondo di Giuseppe, id. 1913, id. Casale.	2 a.
CASTELFRANCHI Emilio di Ciro, id. 1913, id. Modena.	71 f.
RIGATTI Danilo di Egisto, id. 1911, id. Siena.	5 b.
DE FEO Vito di Giuseppe, id. 1912, id. Milano I.	S.A.U.C. Pavia.
OCCHIPINTI Raffaele di Francesco, id. 1913, id. Ragusa.	22 a. df.
ROSSI Renato di Guido, id. 1914, id. Torino.	1 g.
RUZZANTE Gastone di Mario, id. 1912, id. Padova.	5 a. c.
PAREGGER Giuseppe di Giuseppe, id. 1910 id. Bolzano.	7 b.
VOLPE Vincenzo di Giuseppe, id. 1911, id. Napoli.	g. f.
SIBILIO Luigi di Salvatore, id. 1911, id. Aversa.	232 f.
BOTTASSO Giovanni di Carlo, il . 1911, id. Cuneo.	S.A.U.C. Moncalieri.
LAZZARA Filippo di Antonino, classe 1912, id. Palermo.	3 f. carrista.
PICHLER Giuseppe di Giuseppe, id. 1913, id. Bolzano.	9 a. df.
GAMBIER Renato di Enrico, id. 1913, id. Venezia.	71 f.
MARTUSCELLI Luigi di Eugenio, id. 1910, id. Potenza.	Ist. Sup. Guerra Torino.
ROMUALDI Giuseppe di Luigi, id. 1913, id. Firenze.	9 f.
MATTEUCCI Domenico di Emilio, id. 1910, id. Napoli.	10 a. df.
GROSSLERCHER Giovanni di Giovanni, id 1912, id. Bolzano.	5 a.
ALESSI Luigi di Pietro id. 1913, id. Pavia.	1 a. alp.
LEPRI Lamberto di Brunetto, id. 1913, id. Perugia.	51 f.
GIULIANI Luciano di Giuseppe, id. 1913, id. Udine.	6 a.
DI SISTO Filippo di Domenico, id. 1913, id. Campobasso.	3 f. carrista.
COLOMBATTI Mirco di Alfonso, id. 1911, id. Udine.	8 a.
JANNELLO Pasquale di Francescoantonio, id. 1912, id. Catanzaro.	1 a. a.
CATTANEO Giovanni di Roberto, id. 1912, id Savona.	S.A.U.C. automob. Torino.
LEONE Francesco Paolo di Cesare, id. 1914, id. Napoli.	152 f.
RICCIUTI Michele di Carlo, id. 1913, id. Roma I.	3 gra.
MONTEMEZZI Giovanni Battista di Massimino. id. 1912, id. Verona.	6 g. —
RONCONI Domenico di Giovanni, id. 1912, id. Sondrio.	3 a. ca.
FLORENZANO Achille di Francesco, id. 1914, id. Napoli.	22 f.
PARISIO Bruno di Vincenzo, id. 1911, id. Treviglio.	S.A.U.C. g. Pavia.
PEZZOLA Bortolo di Arcangelo, id. 1911, id. Treviglio.	30 a. df.

FERRAIOLI Donato di Nicola, classe 1912, distretto Salerno	S.A.S. Nocera Inferiore.
SPINA Ferdinando di Angelo, id. 1912, id. Taranto	47 f.
FALCHI Egidio di Roberto, id. 1913, id. Mantova.	49 f.
FABBRI Carlo di Gino, id. 1913, id. Bologna.	3 f. carrista
PANEBIANCO Giuseppe di Agatino, id. 1913, id. Reggio C.	1 g. p.
GIGLIOTTI Francescantonio di Francesco, id. 1911, id. Catanzaro.	65 f.
LIONETTI Francesco di Gabriele, id. 1911, id. Cosenza.	16 f.
CIACCIA Italo di Giuseppe Maria, id. 1912, id. Foggia.	23 a. df.
ROTONDO Genesio di Prosdocimo, id. 1913, id. Pisa sezione Livorno.	88 f.
DE STEFANO Girolamo di Luigi, id. 1912, id. Lecce.	47 f.
MARSONI Alberto di Giuseppe, id. 1910, id. Udine.	2 f.
PENTA Emanuele di Michele, id. 1912, id. Napoli.	23 a. df.
VALDEMARIN Antonio di Clemente, id. 1912, id. Trieste.	11 b.
PINTO Guido di Federico, id. 1913, id. Roma.	Scuola centrale Civitavecchia.
MUTTINI Carlo di Napoleone, id. 1914, id. Torino.	1 a. a.
BOSCHI Luigi di Antonio, id. 1911, id. Padova.	20 a. df.
LUCCHESI Giulio di Marziale, id. 1912, id. Parma.	78 f.
ZIACCHI Eugenio di Virgilio, id. 1913, id. Mantova.	36 f.
NASSANO Giuseppe di Angelo, id. 1914, id. Tortona.	« Monferrato ».
TOXIRI Onorino di Ignazio, id. 1910, id. Roma I.	Scuola tiro artiglieria Nettuno.
ERAUTIGAN Mario di Giorgio, id. 1912, id. Savona.	17 a. df.
LAVARDA Filiberto di Antonio, id. 1912, id. Vicenza.	Scuola 3 a.
ATANASIO Salvatore di Luigi, id. 1912, id. Catania.	26 f.
MARS Giorgio di Adolfo, id. 1913, id. Milano.	5 a.
GUARRELLA Corrado di Francesco, id. 1913, id. Ragusa.	1 a. df
FAVA Egidio di Francesco, id. 1913, id. Caserta.	151 f.
MICHELETTI Mario di Ivo, id. 1913, id. Pisa.	89 f.
TARONI Alessandro di Torquato, id. 1912, id. Milano.	78 f.
DELL'AIRA Ignazio di Giuseppe, id. 1911, id. Palermo.	22 a. df.
GUARNERA Mariano di Salvatore, id. 1912, id. Catania.	4 f.
FERRARI Davide di Emanuele, id. 1913, id. Genova.	37 f.
BERRUTI Tommaso di Carlo, id. 1910, id. Napoli.	10 a. df.
MATTIACCIO Emilio di Rocco, id. 1911, id. Campobasso.	82 f.

FUNARO Alfonso di Domenico, classe 1911, distretto Reggio Calabria.	20 f.
CUTELLO Raffaele di Giovanni, id. 1912, id. Ragusa.	6 a. ca.
TANZARELLA Amedeo di Domenico, id. 1913, id. Taranto.	67 f.
CARMINE Achille di Albino, id. 1913, id. Milano I.	21 a. dm.
MILANO Lodovico di Francesco, id. 1913, id. Alessandria.	2 a. ca.
FAGLIA Luigi di Faustino, id. 1911, id. Treviglio.	77 f.
LO CASCIO Ferdinando di Giuseppe, id. 1912, id. Palermo.	10 b.
FRANCHINI Federico di Amedeo, id. 1912, id. Bologna.	26 a. af.
AMATO Mauro di Pasquale, id. 1913, id. Napoli.	10 a. df.
ROCCO Alberto di Luigi, id. 1914, id. Torino.	91 f.
BETOCCHI Umberto di Alessandro, id. 1912, id. Napoli.	10 a. G. a. F.
TABANELLI Sigfrido di Enrico, id. 1912, id. Ravenna.	28 f.
BONZAGNI Cadmo di Leonida, id. 1912, id. R. Emilia.	66 f.
SPINA Filippo di Luigi, id. 1914, id. Catania.	Scuola applicazione cavalleria distaccamento Tor di Quinto.
COGLIANI Elio di Virginio, id. 1914, id. Messina.	3 f.
GRASSI BERTAZZI Cesare di Giambattista id. 1914, id. Catania.	24 a. df.
PASSARETTA Matteo di Antonio, id. 1910, id. Caserta.	15 f.
SCOGNAMIGLIO Francesco di Gaetano, id. 1912, id. Napoli.	15 f.
VILLARI Domenico di Giuseppe, id. 1912, id. Palermo.	10 b.
PASQUINO Bartolomeo di Giuseppe, id. 1912, id. Milano.	3 a.
CONDORELLI Eugenio di Benedetto, id. 1913, id. Catania.	Scuola applic. fant.
CANCRINI Giulio di Luigi, id. 1913, id. Teramo.	41 f.
VASELLI Renzo di Orlando, id. 1912, id. Lucca	2 g. p.
OCCELLI Mario di Angelo, id. 1911, id. Mondovì.	11 a. G. a. F.
ESPOSITO Luigi di Gennaro, id. 1911, id. Napoli.	89 f.
PAPA Onofrio di Vito, id. 1912, id. Palermo.	115 f.
PASQUERO Dario di Adolfo, id. 1912, id. Cuneo.	5 a.
DE CESARE Vincenzo di Ercole, id. 1913, id. Benevento	4 g.
SCUDERI Giuseppe di Carmelo, id. 1913, id. Trapani.	12 g.
DE MARCHI Tullio di Arnaldo, id. 1911, id. Ivrea.	33 f.
BERNAGOZZI Pietro di Giuseppe, id. 1911, id. Bologna.	2 a. dc.
MUSCARA' Ferruccio di Carmelo, id. 1911, id Bologna.	0 f.

CAMPAGNA Francesco di Angelo, classe 1912, distretto Roma I.	10 a. G. a F.
BIANCHINI Otello di Primo, id. 1912, id. Modena.	Accademia militare f. e cav.
BENEDETTI Leone di Aurelio, id. 1913, id. Casale.	29 f.
GANGI Calogero di Giuseppe, id. 1911. id. Palermo.	« Monferrato ».
DEL DEC Pietro di Giuseppe, id. 1911. id. Aversa	10 a. G. a. F.
COLOMBO Ulrico di Carlo, id. 1912, id. Mondovì.	2 a.
PACINI Mario di Alfredo, id. 1913, id. Lucca.	Comando art. Zara.
PAGANI Achille di Carlo, id. 1911, id. Milano I.	68 f.
TEDESCO Fernando di Erminio, id. 1911, id. Benevento	3 a.
BIANCO Giambattista di Angelo, id. 1912, id. Taranto.	10 a. G. a. F.
RAVELLI Paolo di Giovanni, id. 1912, id. Ravenna.	28 f.
BOLDRINI Alfredo di Luigi, id. 1912, id. Varese.	4 a.
DE PAMPHILIS Giuseppe di Luigi, id. 1912. id. Roma I.	2 a. dc.
PANDOZY Salvatore di Giulio, id. 1912, id. Littoria.	4 a. df.
AGOSTINI Vittorio di Giovanni, id. 1913, id. Pistoia.	83 f.
CAPIRCHIO Filippo di Gabriele, id. 1912, id Littoria.	Scuola centrale Civitavecchia.
DEL CORTO Tullio di Angelo, id. 1912, id. Torino.	8 a. G.a. F.
DE GIORGI Cesare di Giuseppe, id. 1914, id. Pavia.	1 a. c.
de BERTOLINI Carlo di Luigi, id. 1911, id. Trento.	2 a. alp.
BARTALINI Emilio di Gino, id. 1912, id. Pisa.	31 f. carrista.
BUSTI Domenico di Giovanni, id. 1912, id. Novara.	68 f.
ZANNI Gino di Vincenzo, id. 1912, id. Modena.	btg g. f.
RUGGERI Michele di Vincenzo, id. 1913, id. Roma I.	1 centro esper. art.
BERGAMO Giuseppe di Attilio, id. 1913, id. Venezia.	55 f.
PAGANO Angelo di Gennaro, id. 1913, id. Palermo	20 btg. carri assalto.
MAGRINI Domenico di Gino, id. 1913, id. Torino.	91 f.
CAPPUCCI Mario di Giuseppe, id. 1914, id. Napoli.	S. A. Sottuff. Nocera Inf.
SORIO Giuseppe di Manlio, id. 1912, id. Vicenza.	9 a. df.
BOTTIGLIONE Rolandino di Luigi, id. 1913, id Aquila.	13 f.
CATIZZONE Luigi di Antonio, id. 1913, id. Reggio Calabria.	20 f.
PETELIN Ezio di Rodolfo, id. 1913, id. Bologna.	10 a. G. a. F.
SIRTOLI Enzo di Davide, id. 1913, id. Milano I.	77 f.

BONELLI Luigi di Felice, classe 1911, distretto Napoli.	73 f.
AVALLE Achille di Carlo, id. 1911, id. Torino.	5 a. G. a. F.
PIEMONTESE Francesco di Giuseppe, id. 1912, id. Foggia.	2 centro esperienze artiglieria.
STANCATI Decio di Giovanni, id. 1913, id. Cosenza.	16 f.
BUZZI Gennaro di Romolo, id. 1911, id. Orvieto.	51 f. (btg. S.A.S.)
SACCHI Massimo di Ubaldo, id. 1912, id. Milano I.	30 a. df.
MASERA Odoardo di Vincenzo, id. 1913, id. Vicenza.	57 f.
MAUGERI SACCA' Mario di Biagio, id. 1913, id. Napoli.	10 g.
NIERO Giovanni Battista di Antonio, id. 1912, id. Vicenza.	7 a.
MAROTTA Roberto di Michele, id. 1911, id. Napoli.	3 a. a.
VIOLA Attilio di Domiziano, id. 1911, id. Potenza.	S. A. U. Potenza
PICCI Luciano di Emilio, id. 1912, id. Milano.	54 f.
CORDONE Pietro di Leonardo, id. 1913, id. Palermo.	76 f.
PAOLUCCI Nery di Giuseppe, id. 1913, id. Macerata.	2 g. m.
BOSIO Paolo di Domenico, id. 1911, id. Genova.	2 a. a.
ROVELLA Gaspare di Michelangelo, id. 1913, id. Cosenza.	15 f.
SANTI Corrado di Luigi, id. 1913, id. Milano.	4 a. a.
PENSATO Michele di Raffaele, id. 1911, id. Treviso.	9b.
SOLLA Efisio di Luigi, id. 1912, id. Cagliari.	46 f.
GIUNTA Arturo di Salvatore, il. 1912, id. Catania.	75 f.
ZACA' Francesco di Luigi, id. 1912, id. Lecce.	Scuole centr. Civitavecchia.
PEZZINGA Giovanni di Antonino, id. 1914, id. Palermo.	24 a. df.
MAGNANI Andrea di Umberto, id. 1914, id. Apuania.	31 f. carrista.
SEGATORE Luigi di Filippo, id. 1912, id. Chieti.	11 sez. sanità.
BURRUANO Ettore di Francesco, id 1911, id. Agrigento.	3 f.
AVOLANTI Silvio di Mario. id. 1912, id. Napoli.	15 f.
BALDONI Libero di Renato, id. 1912, id. Salerno.	93 f.
MELE Giuseppe di Francesco, id. 1912, id. Lecce.	11 f.
GALANTI Arnaldo di Ruggero, id. 1912, id. Trieste.	12 f.
NESI Angelo di Vitaliano, id. 1913, id. Pisa. sez. Livorno.	26 f.
ZACCARIA Luigi di Giuseppe, id. 1911, id. Modena.	49 f.
DIACO Giuseppe di Vincenzo, id. 1913, id. Catanzaro.	19 f.
PECORA Luigi di Gaetano, id. 1915, id. Salerno.	39 f.

CENNAME Giuseppe di Gaetano, classe 1913, distretto Caserta.	10 g.
MARENCO Giovanni di Aldoino, id. 1911, id. Genova.	1 g. m.
BONSIGNORE Matteo di Eugenio, id. 1912, id. Messina.	Presidio Zara.
BOSCHIERO Italo di Ugo, id. 1912, id. Treviso.	11 a. ca.
DOBRINA Danilo di Giuseppe, id. 1913, id. Trieste.	5 g.
DE LUCA Giovanni di Guglielmo, id. 1913, id. Firenze.	31 f. carrista.
NAVONE Ambrogio di Angelo, id. 1912, id. Savona.	2 a. a.
BARBAGALLO Emmuele di Antonino, id. 1912, id. Catania.	2 g. p.
ZOLESE Aldo di Ciro, id. 1912, id. Ancona.	93 f.
GAGLIARDI Enrico di Giacomo, id. 1911, id. Milano I.	8 a. df.
TAZZOLI Imer di Oriside, id. 1911, id. Trieste.	Presidio Zara.
BUSTICHI Cesare di Mario, id. 1912, id. Apuania.	37 f.
PITEA Carmelo di Demetrio, id. 1912, id. Reggio Calabria.	20 f.
CALZA Pietro di Cesare, id. 1913, id. Genova.	1 f. carrista btg. Novi Ligure.
PERINA Guido di Enos, id. 1913, id. Varese.	5 a.
IANDOLO Michele di Giovanni, id. 1914, id. Roma I.	1 centr. esperim. artiglieria.
POLI Arturo di Luciano, id. 1911, id. Trieste.	23 f.
UBERTALLI Pietro Carlo di Federico, id. 1911, id. Vercelli.	1 f. carrista.
CARNESECCHI Mario di Raffaele, id. 1912, id. Genova.	1 g. m.
GALANTI Giovanni di Salvatore, id. 1912, id. Catanzaro.	232 f.
MEDICI Giovanni di Donato, id. 1913, id. Taranto.	57 f.
GIACCAI Leonardo di Mario, id. 1914, id. Pistoia.	11 a.
PIREDDA Fausto di Francesco, id. 1914, id. Genova.	37 f.
STRANGES Raffaele di Tommaso, id. 1911, id. Catanzaro.	8 a. G. a F.
DI MUCCIO Guido di Lucio, id. 1912, id. Caserta.	10 g.
INVERNIZZI Mario Antonio di Angelo, id. 1911, id. Novara.	20 a. df.
PETRANTONI Salvatore di Luigi, id. 1911, id. Messina.	7 a. df.
FERRAZZOLI Ernesto di Augusto Cesare, id. 1912, id. Roma I.	Scuole centrali Civitavecchia.
PREDIERI Gian Luigi di Giuseppe, id. 1912, id. Milano I.	« Vittorio Emanuele II ».
COLLINA Corrado di Giovanni, id. 1913, id. Ravenna.	Scuola militare applicazione Aosta.
LUCIANI Angelo di Guido, id. 1914, id. Pisa.	S. A. U. C. Lucca.
GIAMMONA Giuseppe di Gaetano, id 1912, id. Palermo.	76 f.

ADORNO Ettore di Sebastiano, classe 1913, distretto Siracusa.	75 f.
PROVENZANI Domenico di Calogero, id. 1914, id. Palermo.	157 f.
LO PORTO Ferdinando di Francesco, id. 1912, id. Caltanissetta.	42 f.
TONNO Francesco di Vincenzo, id. 1912, id. Sulmona.	Scuole centrali Civitavecchia.
ROESSLER Giovanni Battista di Federico, id. 1912, id. Bolzano.	51 f.
AMBROSIO Giovanni di Enrico, id. 1913, id. Treviso.	79 f.
LAURICELLA Giuseppe di Luigi, id. 1913, id. Caltanissetta.	5 f.
BERTOLLI Francesco di Felice, id. 1911, id Casale.	11 a. df.
COSTA Uberto, di Alfonso, id. 1912, id. Apuania	S. A. U. C. Brà.
NEGRI Enrico di Silvio, id. 1912, id. Trento.	61 f. m.
CIMADOMO Giulio di Vincenzo, id. 1912, id. Barletta.	73 f.
PINNA Mario di Antonio, id. 1912, id. Sassari.	45 f.
DE LUTTEROTTI Marco di Carlo. id. 1913, id. Trento.	2 a. alp.
GIULIANO Claudio di Ettore, id. 1913, id. Catania.	75 f.
FIORETTO Luigi di Francesco, id. 1913, id. Vicenza.	57 f.
ANGRISANI Vincenzo di Giuseppe, id. 1911, id. Salerno	20 a. ca.
IAROCCHI Otello di Ermenegildo, id. 1912, id. Ravenna.	27 f.
BELLINI Franco di Mario, id. 1912, d. Napoli.	10 g.
LAGRI' Renato di Antonio, id. 1914, id. Reggio Calabria.	19 f.
LUCCI Giuseppe di Giovanni, id. 1912, id. Apuania.	2 a. a.
LILIANI Elisio di Alfredo, id. 1913, id. Tortona.	2 a. alp.
NEGRENZI Giuseppe di Raffaello, id. 1913, id. Venezia.	18 f.
IATRONOLA Mario di Gennaro, id. 1913, id. Frosinone.	« Firenze ».
ALLI Enrico di Ugo, id. 1913, id. Reggio Calabria.	39 f.
RASSO Alfio di Francesco, id. 1911, id Catania.	24 a. df.
PPIGNANI Pasquale di Antonino, id. 1912, id. Teramo.	38 f.
DI GIROLAMO Giovanni di Vincenzo, id. id. 1913, id. Caserta.	Pirotec. R. E. Capua.
ODI Rodolfo di Aldo ,id. 1913, id. Mantova.	8 b.
CARPINETI Ferdinando di Gio. Batta, id. 1914, id. Genova.	33 f.
SARACENO Salvatore di Sebastiano, id. 1914, id. Catania.	6 a. G. a F.
AMENDOLIA Nicolò di Antonino, id. 1912, id. Messina.	8 a. G. a F.
CALLISUERI Mario di Lamberto id 1912, id. Reggio Emilia.	3 a. a.
CUPPINI Renato di Giuseppe, id. 1913, id. Bologna.	6 g.

STAFFIERI Mario di Antonio, classe 1913, distretto Foggia.	1 a.
CASPANI Luigi di Enrico, id. 1911, id. Sondrio.	S. A. U. Bassano.
ZAGARI Giuseppe di Luigi, id 1911, id. Bologna.	11 f.
SANTARELLI Tullo di Settimio, id 1912, id. Aquila.	18 a. df.
PRISCO Antonio di Domenico, id. 1912, id. Nola.	39 f.
IELITRO Cosimo di Antonino, id. 1913, id. Messina.	Scuola tiro artiglieria.
SCARPA Ettore di Antonio, id. 1913, id. Alessandria.	11 a. df.
VALLI Ezio di Francesco, id. 1913, id. Sondrio.	51 f.
GUCCIARDINO Calogero di Michele, id. 1910, id. Agrigento.	23 f.
IVALDO Antonio di Natale, id. 1911, id. Savona.	42 f.
COSSANDI Francesco di Giuseppe, id. 1913, id. Treviglio.	65 f.
BOLDONI Angelo di Ottorino, classe 1913, id. Cremona.	33 f.
BIANCHI Umberto di Luigi, id. 1912, id. Milano I.	1 a.
ROSSI Italo di Raffaele, id. 1911, id. Roma I.	Scuola applicazione cavalleria Pinerolo.
LAMURA Rocco di Luigi, id. 1913, id. Napoli.	12 a. df.
SIRTORI Agostino di Carlo, id. 1913, id. Milano I.	21 a. dm.
PIACENTINI Virginio di Alberto, id. 1912, id. Alessandria.	2 a.
D'IGNAZIO Carlo di Luigi, id. 1913, id. Teramo.	9 a. ca.
ACTIS DATO Ettore di Battista, id. 1913, id. Ivrea.	Forze armate Egeo.
LARGAIOLI Bruno di Francesco, id. 1911, id. Trento.	3 a.
CANCRO Giuseppe di Tommaso, id. 1911, id. Napoli.	12 a. df.
MASTELLI Gino di Alessandro, id. 1911, id. Rovigo.	68 f.
DI RESTA Corrado di Antimo, id 1912, id. Napoli.	12 a. df.
MEREGALLI Enrico di Luigi, id. 1913, id. Monza.	4 a. a.
SALEMI Vincenzo di Antonino, id. 1914, id. Palermo.	157 f.
PENZO Michelangelo di Giuseppe, id. 1911, id. Vicenza.	8 b.
GENCO Giammaria di Giuseppe, id. 1911, id. Bari.	48 f.
GASPARINI Cesare di Luigi, id. 1912, id. Varese.	4 a.
TERZI Giustiniano di Gino, id. 1912, id. Parma.	231 f.
SIMEONI Giuseppe di Pietro, id 1912, id. Cremona.	2 f. carrista.
CURTI Giovanni di Partenio, id. 1912, id. Viterbo.	51 f.
FERRARI Mario di Antonio, id. 1912, id. Mantova.	80 f.
ANASTASIO Nicola di Michele, id. 1913, id. Salerno.	44 a. df.

PIRISINO Pietro di Giacomo, classe 1913, distretto Oristano.	Btg. g. Sardegna.
TEPPATI Renato di Temistocle, id. 1912, id. Roma I.	Scuole centrali Civitavecchia.
SICA Bruno di Felice, id. 1913, id. Milano I.	61 f.
ROCCUZZO Michele di Paolo, id. 1914, id. Catania.	75 f.
SERRATI Bruno di Manlio, id. 1912, id. Savona.	4 a. alp.
FANTAGUZZI Walter di Ausilio, id. 1912, id. Milano I.	54 f.
BAGNATO Luigi di Filippo, id. 1913, id. Reggio Calabria.	1 a. df.
PASCIUTTI Carlo Alberto di Francesco, id. 1914, id. Novara.	4 a.
BRUTTOMESSO Carlo di Pietro, id. 1911, id. Vicenza.	10 f.
BOCCA Pietro di Carlo Virgilio, id. 1911, id. Tortona.	30 f.
PEDRAGLIO Achille di Giuseppe, id. 1911, id. Como.	6 a. df.
ROLLA Severino di Leonardo, id. 1912, id. Savona.	29 f.
PIATTELLI Valerio di Ernesto, id. 1912, id. Teramo.	9 a. ca
ROCCHIO Adamo di Attilio, id. 1913, id. Macerata.	94 f.
SACCONI Giorgio di Carlo, id. 1913, id. Milano I.	11 a.
SCOZZARI Giuseppe di Diego, id. 1914, id. Agrigento.	7 a.
CELLEGHIN Oremi di Evaristo, id. 1911, id. Treviso.	231 f.
VACCARONE Battista Giovanni di Vittorio, id. 1912, id. Pavia.	63 f.
CAPANNA Renato di Albano, id. 1913, id. Bologna.	3 a. a.
FENOGLIO Enrico di Carlo, id. 1913, id. Taranto.	48 f.
GALANTUOMO Vincenzo di Giocondo, id 1911, id. Napoli.	39 f.
DEL FORNO Domenico di Amato, id. 1912, id. Napoli.	10 f.
LEPANTO Costantino di Salvatore, id. 1912, id. Palermo.	21 btg. carri assalto.
PETTINATO Carlo di Cesare, id. 1913, id Napoli.	2 g.
PURCARO Dino di Francesco, id. 1910, id. Caserta.	53 f.
MUSSO Eugenio di Lorenzo, id. 1911, id. Chivasso.	3 a.
ZIMOLO Armando di Luigi, id. 1911, id. Udine.	1 a. dc.
MAGNANINI Danilo di Prospero, id. 1911, id. Reggio Emilia.	4 a. c.
TAPPETTI Domenico di Giovanni, id. 1911, id. Sulmona.	67 ospedale campo.
MUSUMECI Vittorio di Abelino, id. 1912, id. Catania.	30 a. df.
MAZZULLO Carlo di Angelo, id. 1914, id. Torino.	5 a.
MAZZUCA Paolo di Giovanni, id. 1913, id. Cosenza.	16 f.

SARTI Amedeo di Andrea, classe 1911, distretto Ferrara.	« Guide ».
PALAZZI TRIVELLI Corrado di Vittorino, id. 1913, id. Reggio Emilia.	42 f.
PERFETTO Giuseppe di Serafino, id. 1911, id. Benevento.	52 f.
ZAMORANI Giorgio di Mario, id. 1912, id. Ferrara.	2f.
PLUDA Walter di Giuseppe, id. 1912, id. Milano I.	11 a.
VENTUROLI Valdemaro di Umberto, id. 1912, id. Bologna.	9 a.
MARRESE Mario di Pietro, id. 1911, id. Potenza.	14 a. df.
PIRANI Giorgio di Arnaldo, id. 1913, id. Milano.	7 b.
MASTRANTONIO Salvatore di Giovanni, id. 1911, id. Messina.	1 a.
PACCAGNELLA Enrico di Domenico, id. 1911, id. Padova.	11 g.
SCHIAPPARELLI Mario di Erminio, id. 1913, id. Genova.	4 a. alp.
OSTI Guido di Celso, id. 1913, id. Trieste.	26 f.
BIANCHI Marco di Giovanni, id. 1913, id. Pola.	401 ospedale campo.
MICALIZZI Antonino di Liborio, id. 1913, id. Messina.	5 f.
CURTI Paride di Alfeo, id. 1913, id. Lodi.	9 a.
GIACOSA Giorgio di Augusto, id. 1911, id. Como.	1 a.
MONGARDI Agostino di Annibale, id. 1911, id. Ravenna.	27 f.
GIROTTI Francesco di Gino, id. 1913 id. Ascoli Piceno.	2 f.
AONDIO Angelo di Ambrogio, id. 1913, id. Como.	3 a.
PICCO Cesare di Andrea, id. 1911, id. Vercelli.	4 a.
DI NOLA Francesco di Vincenzo, id. 1911, id. Nola.	1 a. ca.
IODICE Gabriele di Giuseppe, id. 1912, id. Benevento.	« Piemonte Reale ».
VISENTIN Franco di Attilio, id. 1913, id. Bolzano.	62 f. m.
SCARAMELLINO Emanuele di Tommaso, id. 1913, id. Nola.	73 f.
CAMPANINI Vincenzo di Tito, id. 1913, id. Parma.	23 btg carri assalto.
BAGNOLI Guglielmo di Florindo, id. 1913, id. Salerno.	401 ospedale campo.
GARRONE Mario di Vincenzo, id. 1914, id. Pisa.	87 f.
LAURIA Luigi di Angelo, id. 1910, id. Cosenza.	14 f.
TOCCI Vittorio di Umberto, id. 1910, id. Udine	1° btg. f. carrista.
DI BATTISTA Tullio di Giovanni, id. 1913, id. Chieti.	14 f.
MINA Giuseppe di Filippo, id. 1911, id. Casale Monferrato.	2 g.
MARCHESI Natale di Giacinto, id. 1912, id. Pavia.	1 a.
PADOVANI Celestino di Pietro, id. 1912, id. Campobasso.	5 a. ca.
MONTANARI Nello di Emilio, id. 1912, id. Modena.	29 a. df.

INGALLATI Michele di Andrea, classe 1910, distretto Bari.	9 g.
CUCCHETTI Attilio di Eugenio, id. 1911, id. Torino.	3 a.
LATO Michele di Rocco, id. 1912, id. Lecce.	S. A. U. C. art. Pesaro.
DE FERRARI Ubaldo di Francesco, id. 1912, id. Genova.	4 a.
BARSI Giacomo di Vincenzo, id. 1913, id. Lucca.	2 a. df.
TORRI Lorenzo di Tito, id. 1913, id. Apuania.	Com. trup. R. E. dell'Elba.
DE VITIS Rosario di Angelo, id. 1911, id. Lecce.	Forze armate Egeo.
STIPANOVICH Antonio di Floriano, id. 1911, id. Ancona.	26 f.
GIGLI Arduino di Attilio, id. 1912, id. Perugia.	83 f.
BERTAMINI Fabio di Giovanni, id. 1912, id. Trento.	5 a. a.
CULOT Giuseppe di Giovanni, id. 1911, id. Gorizia.	9 a.
BERTOLOTTO Mario di Angelo, id. 1914, id. Savona.	11 g.
DI STASIO Ugo di Gennaro, id. 1912, id. Potenza.	73 f.
ROGGES Raffaele di Francesco, id. 1912, id. Potenza.	62 btg. genio.
DAVOLI Giorgio di Romeo, id. 1912, id. Reggio Emilia.	94 f.
STICCHI Antonio di Vittorio, id. 1912, id. Lecce.	14 f.
PIRANESE Sergio di Pietro, id. 1911, id. Venezia.	15 a. df.
POZZOLI Paride di Arrigo, id. 1910, id. Sondrio.	3 a. alp.
CARDONA Domenico di Domenico Pasquale, id. 1912, id. Catanzaro.	19 f.
CHITTOLINI Gino di Pericle, id. 1912, id. Reggio Emilia.	« Novara ».
TORRI Aurelio di Giuseppe, id. 1911, id. Bergamo.	45 a. dm.
PEPE Umberto di Ernesto, id. 1912, id. Napoli.	21 c. a.
SEMINARA Alfio di Mariano, id. 1911, id. Catania.	74 f.
CAMARRONE Salvatore di Alfredo, id. 1912, id. Palermo.	11 g.
GENTILE Raffaele di Luciano, id. 1910, id. Foggia.	44 a. df.
ISOLA Lamberto di Giovanni, id. 1911, id. Ravenna.	26 a. df.
CEI Angelo di Arturo, id. 1912, id. Milano I.	5 a. a.
BOVENZI Michele di Francesco, id. 1912, id. Taranto.	13 f.
CAVALLI Aldo di Enrico, id. 1912, id. Piacenza.	8 a.
PARINI Giorgio di Daniele, id. 1912, id. Brescia.	Scuola mil. alpinismo Aosta.
SALVI Franco di Vincenzo, id. 1912, id. Ascoli Piceno.	Gruppo contr. Sardegna.
CABRAS Italo di Luigi, id. 1912, id. Cagliari.	Squadr. cav. Sardegna.
MAZZULLO Bruno di Angelo, id. 1913, id. Torino.	3 a.

CASALINO Salvatore di Giuseppe, classe 1912, distretto Barletta.	44 f.
AVELLINI Ugo di Fortunato, id. 1910, id. Pesaro.	1 a. dc.
VILARDO Vincenzo di Luigi, id. 1911, id. Palermo.	15 sez. sanità.
BRACALE Giuseppe di Pasquale, id. 1911, id. Napoli.	46 f.
LEPORACE Emilio di Oreste, id. 1912, id. Roma I.	66 ospedale campo.
CERUTTI Vittorio di Disma, id. 1912, id. Savona.	7 a. G. a. F.
GARAVAGLIA Edoardo di Alfonso, id. 1912, id. Varese.	4 a.
FRIXIONE Lorenzo di Emanuele, id. 1910, id. Genova.	30 f.
CASTELLANA Felice di Lorenzo, id. 1911, id. Palermo.	« Piemonte Reale ».
GUAGLIO Luigi di Ottavio, id. 1911, id. Novara.	4 a. alp.
SOGLIANO Antonio di Salvatore, id. 1913, id. Napoli.	12 b.
SPINA Paolo di Francesco, id. 1913, id. Catania.	4 g.
UNGANIA Alessandro di Silvio, id. 1913, id. Pavia.	4 a. df.
BIANCALANA Eliseo di Attilio, id. 1910, id. Pisa.	25 a. df.
COSTA Giuseppe di Federico, id. 1911, id. Catania.	23 f.
GIOMI Tito Livio di Faustino, id. 1912, id. Siena.	9 a. G. a. F.
DOLCINI Enrico di Edmondo, id. 1912, id. Genova.	44 f.
BASIRICO' Leonardo di Giuseppe, id. 1911, id. Palermo.	5 f.
ULIANI Luigi di Antonio, id. 1911, id. Rovigo.	11 g.
SALERNO Giovanni di Pasquale, id. 1912, id. Torino.	4 a.
CALECA Salvatore di Andrea, id. 1912, id. Messina.	23 f.
POSTERARO Francesco di Vincenzo, id. 1912, id. Roma I.	52 f.
PETRACCA Ettore di Giuseppe, id. 1912, id. Palermo.	116 f.
MACINAI Francesco di Ettore, id. 1913, id. Firenze.	87 f.
CAPPA Mario di Enrico, id. 1912, id. Bari.	14 a. df.
PLUMARI Vito di Carmelo, id. 1911, id. Catania.	6 a. df.
CASTELLANO Francesco di Angelo, id. 1911, id Cosenza.	5 a. alp.
COSENTINI Ignazio di Antonio, id. 1912, id. Ragusa.	Stab. mil. pena Gaeta
DE LUCA Angelo di Domenico, id. 1911, id. Taranto.	24 f.
FLORIS Pietro di Efisio, id. 1912, id. Cagliari.	Btg. genio Sardegna.
SESTILI Mario di Sestilio, id. 1913, id. Pesaro.	S. A. U. Pesaro.
PAPAROPOLI Giuseppe di Luigi, id. 1915, id. Palermo.	17 sez. sanità.

GURANERA Giacomo di Salvatore, classe 1912, distretto Ragusa.	6 a. df.
FANTINI Geo di Giuseppe, id. 1912, id. Ferrara.	9 a.
SANNA Raimondo di Efisio, id. 1913, id. Cagliari.	16 a. df.
STIGLIANI Michele di Gerardo, id. 1911, id. Potenza.	86 f.
D'ANGELO Italo di Saverio, id. 1911, id. Roma I.	Stab. mil. pena.
BIANCHI Franco di Leopoldo, id 1914, id. Modena.	1 a.
TANDA Renzo di Giovanni, id. 1911, id. Oristano.	59 f.
MANCUSO Salvatore di Giuseppe, id. 1912, id. Messina.	Comando trup. Elba.
SERGES Vincenzo di Luigi, id. 1912, id. Catania.	5 a. df.
POSARELLI Giovanni di Paolo, id. 1913, id. Trieste.	85 f.
CURZI Angelo di Lino, id. 1911, id. Ascoli Piceno.	225 f.
PIZZECCO Edgardo di Antonio, id. 1912, id. Gorizia.	« Saluzzo ».
MARENZI Mario di Fausto, id. 1913, id. Tortona.	4 a.
BRAGHIERI Domenico di Attilio, id. 1911, id. Piacenza.	11 b.
PUTZU Gino di Gavino, id. 1911, id. Sassari.	40 a. df.
BUCCOLIERI Francesco di Cosimo, id. 1912, id. Taranto.	9 a. G. a. F.
ROBERTO Ettore di Aniello, id. 1912, id. Reggio Calabria.	158 f.
FARA Gioacchino di Luigi, id. 1912, id. Roma I.	« Alessandria ».
AMENDOLA Luigi di Edgardo, id. 1910, id. Salerno.	69 f.
CONDO' Consolato Edoardo di Giuseppe, id. 1910, id. R. Calabria.	19 f.
CAPUT Enrico di Serafino, id. 1911, id. Genova.	Scuola A. U. C. Brà.
MONACO Vincenzo di Giuseppe, id. 1912, id. Catania.	2 a.
ANTONUCCI Roberto di Oreste, id. 1912, id. Taranto.	5 a. alp.
LANZETTA Vito di Lorenzo, id. 1914, id. Potenza	56 f.
ZACCARIA Francesco di Antonio, id. 1911, id. Bari.	17 sez. sanità.
CIMADOMO Michele di Ettore, id. 1911, id. Barletta.	24 f.
FERABOLI Pier Carlo di Nino, id. 1911, id. Torino.	1 a.
GIGLI Lot. di Caterbo, id. 1912, id. Macerata.	9 a.
BOTTONE Carlo di Riccardo, id. 1913, id. Pavia.	44 f.
PAESANO Modesto di Vincenzo, id. 1911, id. Salerno.	34 f.
FIGLIOMENI Leone di Giuseppe, id. 1912, id. R. Calabria.	34 f.
CREMONESI Mario di Ernesto, id. 1912, id. Cremona.	« Alessandria »

PUERARI Gaetano di Luigi, classe 1913, distretto Bergamo.	17 f.
COGUZZO Alberto di Alberto, id. 1912, id. Genova.	9 a. df.
CASTAGNOLA Franco di Felice, id. 1912, il. Torino.	28 a. df.
CUILEDDU Mario di Giovanni, id. 1912, id. Oristano.	4 a. ca.
CASINI Enzo di Ercole, id. 1913, id. Siena.	2 a. df.
PAPARONI Giovanni di Fulvio, id. 1914, id. Teramo.	158 f.
FIFI Vincenzo di Ettore, id. 1911, id. Perugia.	7 a.
BARONIO Pietro di Atanasio, id. 1912, id. Forlì.	17 f.
AMMENDOLA Luigi di Domenico, id. 1913, id. Nola.	18 f.
CICCARONE Giuseppe di Francesco, id. 1912, id. Chieti.	Btg. motomitragliatrici.
LENZI Rocco di Domenico, id. 1912, id. Taranto.	17 f.
SPECIALE Domenico di Gennaro, id. 1913, id. Taranto.	15 a. df.
D'ANGELO Antonio di Salvatore, id. 1911, id. Palermo.	17 f.
MILIANO Vincenzo di Filiberto, id. 1912, id. Salerno.	86 f.
GALLUCCI Gaetano di Michele, id. 1910, id. Potenza.	46 f.
DEMURTAS Pietro di Gavino, id 1913, id. Sassari.	59 f.
QUARGNOLO Carlo di Angelo, id. 1912, id. Udine.	56 f.
VILLARI Michele di Letterio, id. 1913, id. Catania.	24 f.
PETRONIO Pietro di Salvatore, id. 1911, id. Palermo.	60 btg. mitraglieri.
SANSONE Filomeno di Filippo, id. 1912, id. Bari.	50 f.
SCIANATICO Francesco di Giuseppe, id. 1913, id. Bari.	1 f.
MATTIOLI Ugo di Giuseppe, id. 1911, id. Viterbo.	69 f.
ZILIOLI REGGI Enzo di Virginio, id. 1911, id. Parma.	56 f.
D'ANDRIA Giovanni di Raffaello, id. 1912, id. Roma I.	1 f.
TORLASCHI Franco di Claudio, id. 1913, id. Milano.	5 a. alp.
LI VOLSI Natale di Costantino, id. 1912, id. Caltanisetta.	16 a. df.
CERUTTI Gaspare di Luigi, id. 1914, id. Mondovì.	1 a.
COMODECA Giambattista di Giuseppe, id. 1910, id. Cosenza.	8 a.
MATTEI Luigi di Matteo, id. 1912, id. Pesaro.	3 a. alp.
RICCIO Giovanni Battista di Valentino, id. Cosenza.	70 f.
ROMANO Pio di Pasquale, id. 1911, id. Benevento.	21 autogruppo
SCALISE Vincenzo di Francesco, id. 1912, id. Catanzaro.	LXI btg mitragl.
MADDALONI Pasquale di Antonio, id. 1912, id. Napoli.	1 a. ca.

D'ANGELO Giovanni di Giovanni, classe 1912, distretto Agrigento.	XXI g. ca.
DE ROSA Antonio di Giovanni, id. 1912, id. Salerno.	4 a. alp.
BISCHI Alessandro di Arezio, id. 1911, id. Pesaro.	27 sezione sanità.
STEFANELLI Ugo di Giovanni, id. 1911, d Taranto.	7 a.
LEONE Agostino di Giuseppe Antonino, id Palermo.	1 f.
BORRACCIA Nicola di Michele, id. 1911, id. Bari.	Gruppo contraerei della Sardegna.
CARELLI Benedetto di Riccardo, id. 1912, id. Napoli.	2 a.
DELLA ROSA Salvatore di Francesco, id. 1910, id. Cosenza.	62 btg. mitragl.
DI GIOVANNI Antionino di Vincenzo, id. 1910, id. Palermo	50 f.
BALLARDINI Bartolomeo di Antonio, id. 1911, id. Pesaro.	43 a. df.
ADRIANO Enrico di Luigi, id. 1912, id. Cosenza.	21 g.
ATTORRE Alberto di Antonio, id. 1912, id. Ascoli Piceno.	45 a. df.
DE DISI Marcello di Oronzo, id. 1911, id. Bari.	16 a. df.
GAETA Francesco di Girolamo, id. 1911, id. Foggia.	115 f.
MACRINA Antonio di Angelo, id. 1911, id. Bari.	67 ospedale da campo.
BRANCACCIO Pasquale di Antonio, id. 1912, id. Napoli.	Comando truppe dell'Elba.
D'ANGELO Pio di Giovanni, id. 1911, id. Teramo.	16 a. df.
D'AMADDIO Domenico di Guido, id. 1911, id Pistoia.	60 f.
GIANGRANDE Nicola di Antonio, id. 1913, id. Frosinone	60 f.
MUSIARI Ernesto di Luigi, id. id. 1911, id. Parma.	63 btg. mitragl.
LO DATO Alessandro di Gaetano, id. 1912, id. Palermo.	59 f.
MAZZELLA Giovan Giuseppe di Bonaventura, id. 1912, id. Aversa.	8 a.
PENNA Camillo di Domenico, id. 1912, id. Casale Monferrato.	33 f.
TINACCI Mario di Domenico, id. 1911, id. Terano.	28 a. df.
CAMARDA Elgio di Giuseppe, id. 1911, id. Trapani.	Gruppo a. ca. Sardegna.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrat alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 211).

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 55, che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento:

Con anzianità 1 *giugno* 1937-XV:

SCIORTINO Alfredo di Lorenzo, classe 1908, distretto Napoli.	1 a. ca. Seguirà nel ruolo il pari grado *d'Amati* Francesco

Con anzianità 1 agosto 1938-XVI:

RODDOLO Giacinto di Marcello, classe 1908, distretto Roma I. — 4 f.
CONFORTO Felice di Basilio, id. 1909, id. Messina. — « Nizza ».
GRIMALDI Ugo di Pio, id. 1911, id. Napoli. — 1 a. a.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Blasi* Antonio.

TORTORELLA Giuseppe di Vincenzo, classe 1910, distretto Messina. — 24 a. df.
GOTTI Carlo di Giuseppe, id. 1911, id. Forlì. — 11 f.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Mustacchia* Girolamo.

FARANDA Ettore di Stapino, classe 1910, distretto Messina. — 3 a. dc. Seguirà nel ruolo il pari grado *Valenti* Michele.

DE MEDICIS Romolo di Francesco, classe 1911, distretto Sulmona. — 2 gra.
IMPERATRICE Prospero di Filomeno, classe 1911, distretto Potenza. — 92 f.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Della Porta Mario*.

GUAZZORA Giuseppe di Giovanni, classe 1911, distretto Pavia. — 11 a. df.
LAMPIASI Giuseppe di Francesco, id. 1910, id. Palermo. — 17 a. df.
GIURATO Antonio di Giuseppe, id. 1910, id. Palermo. — 90 f.
DE LISO Nicola di Giovanni, id. 1912, id. Foggia. — 53 f.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Mannarelli* Nicola.

CAPUA Roberto di Carlo, id. 1910, id. Salerno. — 37 f.
AMOROSINO Vito di Vincenzo, id. 1911, id. Potenza. — 48 f.
BERTOLINI Vincenzo di Giuseppe, id. 1910, id. Salerno. — « Piemonte Reale ».
MIDULLA Giuseppe di Ignazio, id. 1907, id. Palermo. — 7 a. G. a F.
PENSA Renato di Ernesto, id. 1912, id. Napoli. — 63 f.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ceccopieri* Alberto.

COLA Saverio di Michele, classe 1910, distretto Roma. — 3 a. Seguirà nel ruolo il pari grado *Corrà* Gaetano.
SCADUTO Francesco di Giuseppe, id. 1910, id. Trapani. — 29 f. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pignè* Pier Luigi.
RAPALLI Ovidio di Giuseppe, id. 1911, id. Bologna. — 1 a. Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Muro* Manlio.

PRESTE Italo di Angelo, id. 1909, id. Bari. — 44 f.
BARONE Stanislao di Santo, id. 1912, id. Cosenza. — 4 a.
OLIVIERI Antonio di Graziano, id. 1910, id. Barletta. — 2 a.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ferrario* Giuseppe.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 212).

PRIMAVERA Paolo di Giuseppe, classe 1912, distretto Perugia, nominato aspirante ufficiale con *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3565, avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 novembre 1937-XVI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Pugliese* Aurelio.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 212).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo ,laureati in medicina e chirurgia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1° febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina a sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

Camerini Luigi di Luciano, nato il 19 gennaio 1903, distretto di residenza Cremona.	Ospedale militare Piacenza.
COLOMBO Ettore di Paolo, 26 febbraio 1901, id. id. Bergamo.	Id. id. Milano.
OTTANI Leone di Aristide, id. 2 giugno 1899, id. id. Sondrio.	Id. id. Milano.
GIUFFRIDA Carmelo di Francesco, id. 16 agosto 1904 id. id. Catania.	Id. id. Messina.
CAPONNETTO Andrea di Giuseppe, id. 20 ottobre 1902, id. id. Catania.	Id. id. Messina.
ALBONICO Paolo di Piero, id. 27 marzo 1910. id. id. Como.	Id. id. Milano.
CADDIA Angelino di Gavino, id. 16 settembre 1900, id. id. Cagliari	Infermeria presidiaria Sassari.
BERTRANDI Nicolò di Emanuele, id. 27 febbraio 1897, id. id. Trieste.	Ospedale militare Trieste.
CLEMENTE Giuseppe di Giuseppe, id. 13 maggio 1898, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.
SEVERINO Pietro di Giuseppe, id. 15 giugno 1900, id. id. Padova.	Id. id. Padova.
MACCHIARELLA Giuseppe di Salvatore, id. 1 maggio 1901, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.
ARAGONA Santi di Francesco, id. 26 giugno 1901, id. id. Messina.	Id. id. Messina.
ALESSANDRELLO Gaetano di Pellecrino, id. 29 maggio 1901, id. id. Ragusa.	Id. id. Messina.
MANFREDI Gaetano di Vincenzo, id. 29 dicembre 1901, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
SAVATTERI Vincenzo di Cirino, id. 9 marzo 1901, id. id. Agrigento.	Id. id. Palermo.
SPANO' Andrea di Salvatore, id. 1 gennaio 1901, id. id. Trapani.	Id. id. Palermo.
ROSSI Federico di Arturo, id. 8 settembre 1902, id. id. Genova.	Id. id. Genova.
BRUNETTA Giovanni Maria di Luigi, id. 26 gennaio 1902, id. id. Varese.	Id. id. Milano.
GUCCIARDO Salvatore di Alfonso, id. 25 dicembre 1902, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Palermo.
AGAZZI Giovanni di Giovanni, id. 5 settembre 1903, id. id. Bergamo.	Id. id. Brescia.
TORTORICI Vito di Vito, id. 5 agosto 1903, id. id. Caltanissetta	Id. id. Palermo.
NERI Paolo di Umberto, id. 25 aprile 1904, id. id. Forlì.	Id. id. Bologna.
OTTAVIANO Giuliano di Andrea, id. 11 agosto 1904, id. id. Ragusa.	Id. id. Messina.
PROVVISIONATO Arrigo di Paolo, id. 14 novembre 1902 id. id. Modena.	Id. id. Bologna.

PARLAVECCHIO Vincenzo di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1904, distretto di residenza Messina.	Ospedale militare Messina.
MAIORCA Luigi di Giovanni, id. 26 gennaio 1904, id. id. Messina.	Id. id. Messina.
MUSSI Gianfranco di Fausto, id. 17 giugno 1904, id. id. Brescia.	Id. id. Brescia.
GALEAZZI Cesare di Riccardo, id. 17 febbraio 1905, id. id. Milano I.	Id. id. Milano.
ZANCLA Ermanno di Aurelio, id. 14 aprile 1908, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.
SCIMONE Vincenzo di Vincenzo, id. 30 maggio 1909, id. id. Messina.	Id. id. Messina.
BUSCEMI Santo di Giuseppe, id. 19 ottobre 1907, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 58

I seguenti sapiranti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 *giugno* 1918:

GUGLIELMINO Sebastiano di Giuseppe, classe 1884, distretto Firenze	Dal 3 aprile 1939-XVII.

Anzianità 30 *giugno* 1918:

ZANNONI Renato di Cesare, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 24 giugno 1938-XVI.

Anzianità 14 *luglio* 1918:

BOGA Leonardo di Carlo, classe 1882, distretto Milano II.	Dal 14 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 13

CRISPINO Luca di Alfonso, nato il 14 luglio 1901, distretto Potenza. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 43 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 3841, leggasi: destinato ospedale militare Napoli, *anzichè*: ospedale militare Potenza.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

GILLIO-TOS Mario di Antonio, classe 1883, distretto Firenze. — Dal 13 gennaio 1939-XVII è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 27 maggio 1929

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 13

VALENTINI Ruggero di Filippo, classe 1898, distretto Chieti. — E' richiamato alle armi dal 10 ottobre 1936, quale disponibile per il ministero dell'Africa Italiana e per conto del Ministero stesso, e trasferito alle truppe dell'Eritrea dal 17 ottobre 1936, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 341).

DONATI Dino di Salvatore, classe 1889, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

TENENTI.

DI BERNARDO Carlo di Antonio, classe 1885, distretto Catania. — E' richiamato alle armi, dal 16 ottobre 1936-XIV, quale disponibile per il ministero dell'Africa Italiana e per conto del ministero stesso, e trasferito alle truppe dell'Eritrea dal 9 novembre 1936-XIV, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 341).

SOTTOTENENTI.

INCUTTI Settimio di Vincenzo, classe 1904, distretto Cosenza. — E' richiamato alle armi, dal 10 ottobre 1936, quale disponibile per il ministero dell'Africa Italiana e per conto del ministero stesso, e trasferito alle truppe dell'Eritrea dal 12 novembre 1936, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 341).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali di complemento, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, dispensa 54, che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 dicembre 1938-XVII:

GRIMALDI Carlo di Vincenzo, classe 1912, distretto Taranto.	Ospedale militare Bari.
ESPOSITO Antonio di Vincenzo, id. 1913, id. Roma I.	Id. id. Torino
NICOLINO Dante di Carlo, id. 1912, id. Savona.	Id. id. Genova.
LACCETTI Luigi di Quirino, id. 1913, id. Ancona.	Id. id. Ancona.
BERTONE Ezio di Giovanni, id. 1914, id. Cuneo.	Id. id. Torino.
BIGONI Ivano di Augusto, id. 1914, id. Ferrara.	Id. id. Bologna.
DELLA LUCILLA AVIGNONESI Geo di Federico, id. 1913, id. Siena.	Id. id. Roma.
PICCALUGA Aldo di Teofilo, id. 1913, id. Cagliari.	Id. id. Cagliari.
MICHELOTTI Francesco di Nicola, id. 1914, id. Treviglio.	Id. id. Brescia.
CABOI Priamo di Raffaele, id. 1911, id. Cagliari.	Id. id. Cagliari
COTTI Alberto di Domenico, id. 1913, id. Alessandria.	Id. id. Torino.
INGRAVALLE Antonio di Vincenzo, id. 1913 id. Roma I.	Id. id. Roma.
DOMINIDIATO Francesco di Diomiro, id. 1914, id. Vicenza.	Id. id. Padova.
DI GIUSEPPE Floriano di Berardo, id. 1914, id. Bologna.	Id. id. Bologna.
ARCANGELI Enzo di Giacobbe, id. 1914, id. Verona.	Id. id. Verona
AIELLO Giuseppe di Umberto, id. 1911, id. Messina.	Id. id. Milano.
RICCIUTI Roberto di Nicolino, id. 1912, id. Roma I.	Id. id. Roma.
TANCREDI Luigi di Giovanni, id. 1914, id. Napoli.	Id. id. Napoli.
MAIURI Antonio di Giovanni, id. 1910, id. Salerno.	Id. id. Napoli.
CANEPARI Teresio di Vittorio, id. 1911, id. Savona.	Id. id. Albenga.
BATTISTA Roberto di Onorato, id. 1910, id. Napoli.	Id. id. Napoli.

TACCHELLA Mario di Giovanni, classe 1912, distretto Tortona.	Ospedale militare Alessandria.
GARDENGHI Roberto di Angelo, id. 1912, id. iMlano I.	Id. id. Milano.
FRANCARIO Giacomo di Giovanni, id. 1913, id. Chieti.	Id. id. Chieti.
CRESTANI Venceslao di Gisepupe, id. 1911, id. Padova.	Id. id. Padova.
CASTELLI Vincenzo di Alfonso, id. 1910, id. Milano I.	Id. id. Milano.
ESPOSITO Angelo di Archimede, id. 1914, id. Genova.	Id. id. Genova.
PERROTTI Andrea di Nicola, id. 1915, id. Avellino.	Id. id. Napoli.
TRAVAGLINI Augusto di Giuseppe, id. 1913, id. Torino.	Id. id. Torino.
PAPI Leandro di Gino, id. 1911, id. Perugia.	Id. id. Trieste.
DALLE PALLE Ermenegildo di Giobbe, id. 1912, id. Vicenza.	Id. id. Palermo.
PENNETTA Cosimo di Gaetano, id. 1913, id. Lecce.	Id. id. Udine.
GANDOLFI Ugo Stefano di Onesto, id. 1915, id. Venezia.	Id. id. Trieste.
VIOLA Giacomo di Tommaso, id. 1911, id. Firenze.	Id. id. Livorno.
PRANTERA Pietro di Cosimo, id. 1911, id. Roma I.	Id. id. Roma.
CIONCI Giovanni di Filippo, id. 1913, id. Chieti	Id. id. Roma.
LODI Mario di Claudio, id. 1912, id. Genova.	Id. id. Genova.
STRAZZOLINI Eliseo di Rinaldo, id. 1914, id. Udine.	Id. id. Udine.
FRANCHI Giovanni di Costantino, id. 1911, id. Brescia.	Id. id. Brescia.
COSTA Mario di Vincenzo, id. 1913, id. Tortona.	Id id. Alessandria.
SPINA Filippo di Giovanni, id. 1913, id. Catania.	Id. id. Milano.
PELDA KURT Carlo di Rodolfo, id. 1914, id. Pola.	Infermeria presidiaria Icici.
FAGGIONI Maurizio di Giuseppe, id. 1913, id. Massa.	Ospedale militare Trieste.
PARADISO Francesco di Cirino, id. 1910, id. Catania.	Id. id. Messina.
FIORE Gaetano, id. 1911, id. Caltanissetta.	Id. id. Messina.
GHIGLIONE Angelo, id. 1913, id. Tortona.	Id. id. Alessandria.
VILLA Dante di Pietro, id. 1910, id. Milano I.	Id. id. Milano.
GUGLIOTTA Fortunato di Girolamo, id. 1911, id. Messina.	Id. id. Palermo.
BRAZZODURO Alfredo,di Ettore, id. 1914, id. Pola.	Id. id. Trieste.
PEDALINO Francesco di Giuseppe, id. 1912, id. Trapani.	Id. id. Palermo.
FRANCINI Naldi Giovanni di Emilio, id. 1913, id. Siena.	Id. id.Firenze.
CATAPANO Antonio di Emilio, id. 1912, id. Nola.	Id. id. Napoli.
D'AMORE Gaetano di Gaetano, id. 1912, id. Avellino.	Id. id. Caserta.
BERARDI Norberto di Amedeo, id. 1912, id. Ancona.	Id. id. Ancona.
CHIAPPINI Vincenzo di Ferdinando, id. 1911, id. Venezia.	Id. id. Bolzano

DEFENDI Ettore di Carlo, classe 1913, distretto Cremona.	Ospedale militare Novara.
BENSI Giorgio di Luigi, id. 1915, id. Novara	Id. id. Novara.
TIERI Ezio di Giovanni Francesco, id. 1913, id. Teramo.	Id. id. Roma.
PISACANE Gennaro di Alfredo, id. 1913, id. Nola.	Id. id. Bolzano.
CERASOLA Vito di Giuseppe, id. 1914, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
CORDERO Giacomo di Antonio, id. 1912, id. Parma.	Infermeria presidiaria Parma.
LO PRESTI Giovannino di Giov. Battista, id. 1912, id. Messina.	Ospedale militare Caserta.
VERDECCHIA Alfeo di Aristide, id. 1910, id. Macerata.	Id. id. Bologna.
MORELLO Enrico di Aurelio, id. 1911, id. Pinerolo.	Id. id. Torino.
LENZA Elio di Palestino, id. 1912, id. Salerno.	Id. id. Bolzano.
LEMMI Michele di Vittorio, id. 1912, id. Milano I.	Id. id. Piacenza.
BAIOCCHI Antonio di Vincenzo, classe 1911, id. Teramo.	Id. id. Chieti.
REGIS MILANO Gino di Vincenzo, id. 1912, id. Milano I.	Id. id. Savigliano.
KAMALICH Eveno di Costantino, id. 1913, id. Pola.	Id. id. Verona.
TOIA Mario di Giuseppe, id. 1912, id. Monza.	Id. id. Piacenza.
MOLINARO Giuseppe di Saverio, id. 1913, id. Foggia.	Id. id. Bari.
ANTONELLI Antonio di Attilio, id. 1914, id. Sacile.	Direzione sanità Libia.
RUSSO Andrea di Antonio, id. 1912, id. Salerno.	Ospedale militare Caserta.
ORTALLI Ennio di Giuseppe, id. 1914, id. Parma.	Id. id. Bologna.
VENEZIA Rosario di Rosario, id. 1911, id. Palermo.	Id. id. Roma.
BARTOLI Mario di Pompeo, id. 1912, id. Spoleto.	Id. id. Perugia.
DE SANTIS Carmelo di Vincenzo, id. 1913, id. Trapani.	Id. id. Ravenna.
RAGGUGNO Renato di Luigi, classe 1912, id. Cagliari.	Id. id. Savigliano.
SPAGNOLO Angelo di Francesco, classe 1915, Taranto.	Id.id. Verona.
SACCHI Silvestro di Riccardo, id. 1912, id. Genova.	Id. id. Gorizia.
CASAROTTO Tristano di Giovanni, id. 1913, id. Vicenza.	Id. id. Verona.
LUCERTINI Giacomo di Tito, id. 1911, id. Parma.	Id. id. Livorno.
PROTTI Alberto di Spartaco, id. 1912, id. Forlì.	Id. id. Firenze.
SCIARRA Giuseppe di Benedetto, id. 1912, id. Roma I.	Id. id. Roma.
GALLATO Valentino di Italo, id. 1912, id. Padova.	Infermeria presidiaria Trento.
SANTINI Ettore di Pietro, id. 1912, id. Macerata.	Ospedale militare Perugia.
COTTA Ezio di Anacleto, id. 1913, id. Sassari.	Infermeria presidiaria Sassari.
ZARRI Antonio di Regolo, id. 1913, id. Bologna.	Ospedale militare Firenze.
GRECO Cataldo di Emiddio, id. 1912, id. Taranto.	Id. id. Bari.
ZENTIL Marcello di Antonio, id. 1912, id. Trieste.	Id. id. Gorizia.

MAGNANI Giuseppe di Ermenegildo, classe 1912, distretto Piacenza.	Ospedale militare Udine.
LUGANO Andreino di Giovanni, classe 1912, id. Tortona.	Ospedale militare Chieti.
MARCHETTI Luigi di Gaetano, id. 1913, id. Roma I.	Infermeria presidiaria Anzio.
COMINOLA Adelchi di Isidoro, id. 1913, id. Torino.	Ospedale militare Catanzaro.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 20)

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 53 che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 agosto 1938-XVI:

RISTAGNO Vincenzo di Giovanni, classe 1911, distretto Caltanissetta.	Ospedale militare Roma. Precederà nel ruolo il pari grado *Vico* Antonino.
ASTORE Ottorino di Raffaele, id. 1911, Campobasso.	Infermeria presidiaria Parma.
PEZZI Manlio di Manfredo, id. 1913, id. Teramo.	Ospedale militare Verona. Seguirà nel ruolo il pari grado *Sarti* Francesco.
MEMEO Vincenzo di Giacinto, classe 1910, distretto Barletta.	Infermeria presidiaria Icici. Seguirà nel ruolo il pari grado *Milani* Gino.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 21)

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 31 che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 agosto 1938-XVI:

VIENI Antonino di Calogero, classe 1912, distretto Catania.	Ospedale militare Messina.
SALANITRO Giuseppe di Nicolò, id. 1912, id. Catania.	Id. id. Palermo.
SARTI Francesco di Luigi, id. 1912, id. Pistoia.	Id. id. Bologna.
MARTELLI Pierandrea di Gio. Battista, id. 1910, id. Mondovì.	Id. id. Novara.
MILANI Gino di Silvio, id. 1912, id. Rovigo.	Id. id. Savigliano.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 208)

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina a sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

SPITALI Gasparangelo di Raimondo, nato il 18 gennaio 1906, distretto di residenza Agrigento.	Ospedale militare Palermo.
BELLINO Antonino di Domenico, id. 17 dicembre 1902, id. id. Messina.	Id. id. Messina.
AVERNA Giuseppe di Giovanni, id. 11 gennaio 1903, id. id. Agrigento.	Id. id. Palermo.
CONTI Vincenzo di Salvatore, id. 27 giugno 1904, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Palermo.
POLIMENI Domenico di Giovan Battista, id. 18 luglio 1901, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Messina.
MELLANA Luigi di Giovanni, id. 24 febbraio 1903, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
BENTIVOGLI Timante di Ettore, id. 11 novembre 1904, id. id. Forlì.	Id. id. Bologna.
MAGGIONI Francesco di Rocco, id. 25 febbraio 1905, id. id. Varese.	Id. id. Milano.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 355)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

CASTELFRANCHI Aldo di Alessandro, classe 1887, dsitretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CAVA Umberto di Vittorio, classe 1888, distretto Firenze.

DEL VECCHIO Vittorio di Giulio, classe 1885, distretto Roma II.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con R. decreto 20 febbraio 1939-XVII (*Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 12), ed assegnati al secondo turno per il servizio di prima nomina, sono destinati ai corpi a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il 20 settembre 1939-XVII.

Il comando della scuola allievi ufficiali di Spoleto provvederà ad inviare, in tempo utile, agli interessati, i necessari documenti:

de GREGORIO Giovanni di Armando, classe 1916, distretto Napoli.	Direzione commissariato Napoli.
CARABBA Enzo di Manin, id. 1917, id. Siena.	Id. id. Firenze.
FALCONI Mariano di Tito, id. 1914, id. Macerata.	Id. id. Roma.
BASSOLI Silvio di Oddone, id. 1915, id. Ivrea.	Id. id. Torino.
VEGAS Ferdinando di Giuseppe, id. 1916, id. Como.	Id. id. Milano.
DE ROSI Domenico di Francesco, id. 1913, id. Catanzaro.	Id. id. Bologna.
PACELLA COLUCCIA Donato di Gennaro, id. 1915, id. Lecce.	Id. id. Roma.
GHI Giambattista di Romolo, id. 1911, id. Cosenza.	Stabilimento Mang. Casaralta.
TRAVAGLIA Francesco di Eugenio, id. 1915, id. Roma I.	Ispett. serv. Commissariato.
STARACE Amedeo di Luigi, id. 1913, id. Nola.	Sezione commisariato Fiume.
TUCCARI Vittorio di Antonino, id. 1912, id. Napoli.	Id. id. Napoli.
FEDERICI ZUCCOLINI William di Tranquillo, id. 1913, id. Modena.	Id. id. Bologna.
ARETINI Walter di Ascanio, id. 1914, id. Firenze.	Id. id. Milano.
MILITERNI Giuseppe di Vincenzo, id. 1914, id. Cosenza.	Id. id. Napoli.
DI GIROLAMO Vincenzo di Giacomo, id. 1914, id. Trapani.	Id. id. Bolzano.
FARENGA Virgilio di Luigi, id. 1916, id. Napoli.	M. G. direzione generale servizi logistici.
IANNITTI PIROMALLO Antonino di Rodolfo, id. 1911, id. Roma I.	Ispett. serv. commissariato.
CARUSO Paolo di Mario, id. 1912, id. Palermo.	M. G. direzione generale servizi logistici.
RAGANELLI Mario di Virgilio, id. 1915, id. Roma I.	Direzione commissariato Roma.

PIERFEDERICI Oddo di Tito, classe 1914, distretto Pesaro.	Direzione commissariato Bologna.
NANETTI Hervè di Ubaldo, id. 1914, id. Bologna.	Sezione commissariato Ravenna.
SCAPELLATO Francesco di Michele, id. 1916, id. Ragusa.	Ispett. serv. commissariato.
GALASSO Aurelio di Nicola, id. 1912, id. Venezia	Sezione commissariato Verona.
BARONE Gioacchino di Domenico, id. 1914, id. Chieti.	Direzione commissariato Torino.
IACOVONE Benedetto di Domenicantonio, id. 1913, id. Campobasso.	Magazzino centrale V. E. Napoli.
LOPEZ Pasquale di Pasquale, id. 1913, id. Taranto.	Direzione commissariato Bari.
CASTELLI Stefano di Salvatore id. 1912, id. Catania.	Sezione commissariato Civitavecchia.
RUSSO Emanuele di Martino, id. 1916, id. Caltanissetta.	Direzione id. Genova.
MILELLA Emilio di Nicola, id. 1913, id. Napoli.	Id. id. Bari
DEGIULLI Matteo di Pietro, id. 1912, id. Roma I.	Id. id. Trieste.
PALERMO Domenico di Francesco, id. 1912, id. Caserta.	Stabilimento mang. Maddaloni.
BIANCO Antonio di Giovanni, id. 1913, id. Cuneo.	Sezione commissariato Cuneo.
de NICOLA Adolfo di Arnaldo, id. 1915, id. Napoli.	Id. id. Catanzaro.
ARBORE Gennaro di Alfonso, id. 1912, id. Foggia.	Direzione id. Trieste.
LIPARTITI Riccardo di Tommaso, id. 1912, idi. Foggia.	Opificio vestiario equipaggiamento Torino
ALICO' Roberto di Pietro, id. 1916, id. Palermo.	Direzione commissariato Genova.
CRIVELLI Vincenzo di Domenico, id. 1912, id. Bari.	Id. id. Tripoli.
PENNISI Rosario di Tommaso, id. 1911, id. Catania.	Id. id. Palermo.
ACQUAVIVA Domenico di Leonardo, id. 1913, id. Bari.	Id. id. Cagliari.
ACERRA Vincenzo di Salvatore, id. 1916, id. Aversa.	Magazzino centrale vestiario equipaggiamento Torino.
BERTUCCI Renato di Andrea, id. 1913, id. Genova.	Direzione commissariato Bengasi.
de SIMONE Anacreonte di Eugenio, id. 1913, id. Napoli.	Id. id. Udine.
ORLANDO Domenico di Antonio, id. 1912, id. Agrigento.	Id. id. Bolzano.
CRAVENNA Alfredo di Francesco, id. 1911, id. Tortona.	Id. id. Alessandria.
MAGRO Luigi di Sebastiano, id. 1915, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
ADAMOLI Giovanni di Alfonso, id. 1914, id. Teramo.	Id. id. Treviso.
AUREA Carlo di Giambattista, id. 1914, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
CARRIERI Martino di Eugenio, id. 1916, id. Taranto.	Magazzino centrale vestiario equipaggiamento Milano.
OLIVA William di Comingio, id. 1914, id. Reggio Emilia.	Direzione commissariato Alessandria.
BARONI Luigi di Cesare, id. 1913, id. Roma I	Direzione commissariato Firenze.
D'ANGELO Andrea di Rosario, id. 1912, id. Roma I.	Id. id. Treviso.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

MOLLE Santino di Vincenzo, classe 1891, distretto Savona. — E' richiamato alle armi, dal 16 maggio 1936-XIV, quale disponibile per il ministero dell'Africa Italiana e per conto del Ministero stesso, e trasferito alle truppe dell'Eritrea dal 22 maggio 1936-XIV, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 341).

TENENTI.

MODIGLIANO Giacomo di Roberto, classe 1885, distretto Firenze. — E' collocato in congedo, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1939-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

MASIERI Guido di Umberto, classe 1890, distretto Sacile. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 3844, *leggasi*: distretto Sacile, *anzichè*: Udine.

ASPIRANTI UFFICIALI.

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti aspiranti sono apportate le rettifiche a fianco di ognuno **indicate:**

ABBATE Vincenzo di Arcangelo, classe 1906, distretto Napoli.	*B. U.* 1939, disp. 47, pag. 4278, *leggasi*: 10 c. s. *anzichè*: 10 c. a.
BAGLIO Antonio di Francesco, id. 1908, id. Napoli.	*B. U.* 1939, disp. 47, pag. 4278, *leggasi*: 10 c. s. *anzichè*: 10 c. a.
MAZZARELLI Bruno di Enrico, id. 1912, id. Napoli.	*B. U.* 1939, disp. 47, pag. 4278, *leggasi*: 10 c. s. *anzichè*: 10 c. a.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI.

RAVENNA Arrigo di Isacco, classe 1888, distretto Trieste. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

TENENTI.

OREFICI Aldo di Giuseppe, classe 1888, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 220).

SOTTOTENENTI.

I seguenti capitani di complemento dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *a domanda*, nel corpo di amministrazione, col grado di sottotenente e con l'anzianità originaria:

Anzianità 25 dicembre 1916:

RESTIVO Vito di Matteo, classe 1896, distretto Trapani.

Anzianità 9 giugno 1917:

FRONTELLO Giovannico di Giovanni, classe 1897, distretto Cagliari.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 388).

I seguenti tenenti di complemento dell'arma di fanteria, sono trasferiti *a domanda*, nel corpo di amministrazione, col grado di sottotenente e con l'anzianità originaria:

Anzianità 3 ottobre 1918:

CAMPA Fortunato di Luigi, classe 1898, distretto Lecce.

Anzianità 12 gennaio 1919:

DE TINTIS Giovanni diNicola, classe 1898, distretto Bari.
(*D. M. 2-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-8-1939-XVII - registro 27, foglio 38*)

PERCUOCO Carlo di Alfonso, classe 1897, distretto Napoli. — E' trasferito, *a domanda*, dell'arma di cavalleria nel corpo di amministrazione, col proprio gradi e con anzianità 25 febbrao 1937.
(*D. M. 2-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 17-8-1939-XVII - registro 27, foglio 38*)

SCAZZOCCHIO Lazzaro di Enrico, classe 1909, distretto Roma I. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 22*)

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI.

TAGLIACOZZO Leone di Tranquillo, classe 1910, distretto Perugia. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1939-XVII - registro 26, foglio 22*)

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono richiamati alle armi, quali disponbiili per ministero dell'Africa Italiana e per conto del ministero stesso, e trasferiti alle truppe dell'Eritrea, alle date per ciascuno indicate, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

SIVESTRI Marsano di Giovanni, classe 1898, distretto Pesaro.	Richiamato dal 16 febbraio 1938-XVI, trasferito l'8 marzo 1938-XVI.
LORUSSO Domenico di Francesco, id. 1898, id. Barletta.	Riciamato dal 10 ottobre 1936-XIV, trasferito il 21 novembre 1936-XIV.
NOSENZO Carlo di Olimpio, id. 1903, id. Casale.	Richiamato dal 27 settembre 1936-XIV, trasferito il 5 ottobre 1936-XIV.
FERRETTI Giovanni di Giuseppe, id. id. Ravenna.	Richiamato dal 21 ottobre 1936-XIV, trasferito il 22 ottobre 1936-XIV.

(D. Int. 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 32)

AMPOLA Emanuele di Salvatore, classe 1913, distr. Trapani. — Dal 13 d. dd. è trasferito all'8 alp. (*Det. M. 28-8-1939-XVII*)

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in zooiatria, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordine del 20 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

GAVA Domenico di Pasquale, nato il 31 luglio 1900, distretto di residenza Treviso.	4 a. dd.
CANTARELLI Mario di Fortunato, id. 23 maggio 1900, id. id. Sondrio.	« Savoia ».

PRO Giovanni di Augusto, nato il 25 marzo 1901, distretto di residenza Frosinone.	13 a. df.
GHIRARDI Francesco di Giovanni, id. 13 aprile 1904, id. id. Mondovì.	4 a. alp.
ZAMBOTTO Enrico di Sante, id. 10 ottobre 1901, id. id. Chivasso.	Scuola artiglieria e genio Torino.
RHO Giovanni di Giulio, id. 23 novembre 1905, id. id. Sondrio.	3 a. dc.
SARACENO Sebastiano di Salvatore, id. 9 marzo 1909, id. id. Milano I.	27 a. df.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 356).

CORPO AUTOMOBILISTICO

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

TALIERCIO Aniello di Raffaele, nato l'11 ottobre 1905, distretto di residenza Aversa.	10 c. a.
CHIODONI Rodolfo di Arturo, id. 20 novembre 1912, id. id. Ancona.	6 c. a.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 356).

DECEDUTI

CERRUTI Pietro Antonio di Lorenzo, classe 184, tenente colonnello amministrazione in congedo assoluto, zona militare Napoli.	a Napoli, il 1 marzo 1915.
BLASI FOGLIETTI Monaldo di Tito, classe 1874, tenente f. in congedo assoluto, distretto Firenze.	a Firenze, il 20 marzo 1925-III.
MOLINARO Romolo di Giuseppe, classe 1894, capitano f. complemento, distretto Torino.	a Torino, id 2 febbraio 1928-VI.
VERONA Donatello di Carlo, classe 1887, primo capitano f. complemento, distretto Genova.	a Buenos Aires, il 29 dicembre 1928-VII.
GHISOLFI Silvio di Francesco, classe 1867, tenente medico in congedo assoluto, distretto Piacenza.	a Piacenza, l'11 aprile 1930-VIII.
POSITANO Francesco di Raffaello, classe 1890, tenente amministrazione in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Brindisi, il 31 agosto 1930-VIII.
BERTIERI Alberto di Evaristo, classe 1896, sottotenente f. complemento, distretto Apuania.	a Apuania Carrara, l'8 ottobre 1930-VIII.
CHIEFFI Michele di Tommaso, classe 1861, capitano medico in conged assoluto, distretto Napoli.	a Napoli, il 21 dicembre 1930-VIII.
GONTIER Alder di Giovanni Battista, classe 1894, capitano f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 4 luglio 1932-X.
GRACCI Guglielmo di Luigi, classe 1872, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Firenze.	a Firenze, l'8 dicembre 1932-XI.
RAZZETTI Antonio di Marcello, tenente f. complemento, classe 1884, distretto Genova.	a San Juan (Argentina), il 27 agosto 1933-XI
GADDA Marsilio di Aristide, classe 1898, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 28 giugno 1934-XII.
PROVENZANI Giovanni di Luigi, classe 1885, capitano g. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 30 agosto 1934-XII.
FARINARI Giuseppe di Gabriele, classe 1857, capitano f. in congedo assoluto, distretto Napoli.	a Napoli, il 21 ottobre 1934-XII.
SALVI Edoardo di Oreste, classe 1868, tenente f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, l'8 dicembre 1934-XIII.
DE FACENDIS Giuseppe di Domenico, classe 1858, maggiore medico in congedo assoluto, zona militare Bari.	a Bitetto, il 18 gennaio 1935-XIII.
CANOVA Ferdinando di Giov. Battista, classe 1860, tenente medico in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 2 gennaio 1935-XIII.
CORRADINI Eliodoro di Domenico, classe 1864, primo capitano medico in congedo assoluto, distretto Luca.	a Barga, il 30 gennaio 1935-XIII.
CARLEVERO Costanzo di Pier Angelo, classe 1885, capitano chimico farmacista complemento, distretto Torino.	a Torino, il 6 marzo 1935-XIII.
MARTINOLI Pietro di Vincenzo, classe 1858, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, il 15 marzo 1935-XIII.
LA MONICA Matteo di Andrea, classe 1890, primo capitano commissario in congedo assoluto, distretto Caltanissetta.	a Palermo, il 21 marzo 1935-XIII.

POMPILIO Eugenio di Giuseppe, classe 1900, tenente f. complemento, distretto Apuania.	a La Spezia, il 31 marzo 1935-XIII.
BASSI Nicolò di Antonio, classe 1872, sottotenente medico in congedo assoluto, distretto Padova.	a Padova, il 10 aprile 1935-XIII.
MULATERO Cesare di Giovanni, classe 1895, tenente f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 24 aprile 1935-XIII.
GARGANI Carlo di Ezio, classe 1893, tenente f. complemento, distretto Firenze.	a Firenze, il 29 aprile 1935-XIII.
GATTA Luigi di Ferdinando, classe 1890, tenente f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 16 giugno 1935-XIII.
MEIZZA Giovanni di Enrico, classe 1884, sottotenente g. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 20 agosto 1935-XIII.
VALAGUSSA Ignazio di Angelo, classe 1879 tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 28 settembre 1935-XIII.
MARAI Ferruccio di Angelo, classe 1869, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Milano.	a Milano, il 28 novembre 1935-XIV.
CURADOSSI-SQUIRHILL Daniele di Francesco, classe 1889, sottotenente g. complemento, distretto Firenze.	a Firenze, il 25 gennaio 1936-XIV.
MIRELLI Umberto di Ernesto, classe 1881, capitano f. R. S., distretto Torino.	a Torino, l'8 marzo 1936-XIV.
CAPUTI Giovanni di Domenico, classe 1854, maggiore medico in congedo assoluto, zona militare Napoli.	a Napoli il 10 marzo 1936-XIV.
OTTOLIA Domenico di Sebastiano, classe 881, tenente medico in congedo assoluto, distretto Piacenza.	a Milano, il 19 marzo 1936-XIV.
CALCAGNO Lorenzo di Saulle, classe 1866, tenente sussistenza in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 31 marzo 1936-XIV.
PISANO Giovanni di Antonino, clase 1886, primo capitano chimico-framacista complemento, distretto Torino.	a Torino, il 25 aprile 1936-XIV.
ALLEGRETTI Giovanni di Vincenzo, classe 1874, tenente amministrazione in congedo assoluto, distretto Mantova.	all'Estero, il 6 luglio 1936-XIV.
CASTELLI Giuseppe di Pompeo, classe 1861, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Verbania, il 18 luglio 1936-XIV.
CAMERANO Mario di Giuseppe, tenente f. complemento, classe 1888, distretto Massa.	a Genova, il 21 luglio 1936-XIV.
RICUCCI Pasquale di Michele, classe 1871, primo capitano medico in congedo assoluto, distretto Foggia.	a Roma, il 29 luglio 1936-XIV.
LEVI Giorgio Enrico di Angiolo, classe 1849, capitano f. in congedo assoluto, distretto Firenze.	a Reggello, il 14 agosto 1936-XIV.
DAL POZZO Sebastiano di Alfonso, classe 1891, tenente c. complemento, distretto Firenze.	a Firenze, il 18 agosto 1936-XIV.
ONGARELLO Antonio di Giacomo, classe 1879, tenente veterinario in congedo assoluto, distretto Treviso.	a Treviso, il 28 agosto 1936-XIV.
FOLCARI Camillo di Guglielmo, classe 1881, capitano f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 12 novembre 1936-XV.
MARCHESI Nicola di Biagio, Sclasse 1861, primo capitano medico in congedo assoluto, distretto Torino	a Torino, il 12 dicembre 1936-XV

MONTUSCHI Pietro di Domenico, sottotenente f. riserva, classe 1880, distretto Roma II. — a Roma, il 26 dicembre 1936-XV.

MARINONI Remigio di Ernesto, classe 1881, tenente medico in congedo assoluto, distretto Milano II. — a Milano, il 27 dicembre 1936-XV.

VIGNATI Mario di Giuseppe, classe 1894, sottotenente f. R. S., distretto Milano II. — a Milano, il 29 dicembre 1936-XV.

ZIBOLDI Domenico di Giuseppe, classe 1885, primo capitano veterinario complemento, distretto Torino. — a Torino, il 31 dicembre 1936-XV.

CATTANI Antonio di Luigi, classe 1861, colonnello veterinario in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Roma, il 16 gennaio 1937-XV.

MOGNAINI Guido di Urbano, classe 1876, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Siena. — a Siena, il 3 febbraio 1937-XV.

POLLI Luigi di Ercole, classe 1874, tenente f. complemento, distretto Milano II. — a Turate, il 17 febbraio 1937-XV.

SEGANTI Antonio di Filippo, classe 1895, aspirante ufficiale medico in congedo assoluto, distretto Belluno. — a Cortina D'Ampezzo il 27 febbraio 1937-XV.

BORZI Francesco di Giuseppe, classe 1884, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Catania. — a Paternò, l'8 marzo 1937-XV.

ONOR Giuseppe di Giovanni, classe 1904, tenente f. complemento, distretto Treviso. — all'estero, il 20 marzo 1937-XV.

BARBERI Giovanni di Luigi, classe 1903, sottotenente sussistenza complemento, distretto Torino. — a Addis Abeba, il 12 aprile 1937-XV.

DANIELI Emilio di Emilio, classe 1898, capitano f. complemento, distretto Messina. — all'estero, il 14 aprile 1937-XV.

PADOVANI Federico di Luigi, classe 1912, sottotenente f. complemento, distretto Ravenna. — all'estero, il 5 maggio 1937-XV.

LEVANTINI Giulio di Giovanni, classe 1880, distretto Firenze. — a Firenze, il 15 maggio 1937-XV.

PAFUMI Rosario di Antonio, classe 1865, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Catania. — a Linguaglossa, il 5 luglio 1937-XV.

MANZI Francesco di Antonio, classe 1868, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II. — a Milano, il 28 luglio 1937-XV.

CERRI Adelchi di Camillo, classe 1900, tenentea medico complemento, distretto Torino. — a Torino, l'11 settembre 1937-XV.

SERAFINI Rolando di Virgilio, classe 1910, sottotenente g. complemento, distretto Orvieto. — all'estero, l'11 ottobre 1937-XV.

FOSCARI Cesare di Annibale, classe 1871, tenente f. in congedo assoluto, distretto Firenze. — a Firenze, il 20 ottobre 1937-XV.

GALLIA Vittorio di Giuseppe, classe 1859, primo capitano medico in congedo assoluto, distretto Brescia. — a Barbariga, il 16 novembre 1937-XVI.

CALAMAI Renato di Coriolano, classe 1902, sottotenente g. complemento, distretto Tripoli. — a Firenze, il 18 dicembre 1937-XVI.

MASINI Gino di Origene, classe 1878, sottotenente f. riserva, distretto Firenze. — a Firenze, il 30 dicembre 1937-XVI.

TENEDINI Aldo di Temistocle, classe 1882, sottotenente f. in congedo assoluto distretto Milano II. — a Milano, l'8 febbraio 1938-XVI.

VENTRELLI Paquale di Gioacchino, classe 1874, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova. — a Siracusa, l'8 marzo 1938-XVI.

BURANELLI Americo di Raffaele, classe 1884, tenente f. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 12 marzo 1938-XVI.

MICONI Guglielmo di Emilio, classe 1914, sottotenente f. complemento, distretto Macerata. — all'estero, il 19 marzo 1938-XVI.

FERRARA Giusto di Filippo, classe 1898, capitano f. complemento, distretto Palermo. — all'estero, id 26 marzo 1938-XVI.

SATOLLI Domenico di Ettore, classe 1885, capitano g. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 4 aprile 1938-XVI.

FANCELLI Alfredo di Giuseppe, classe 1872, tenente f. R. S., distretto Firenze. — a Firenze, il 5 aprile 1938-XVI.

BEER Guido di Adolfo, classe 1885, primo capitano commissario complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 13 giugno 1938-XVI.

PRATELLI Giuseppe di Antonio, classe 1870, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Treviso. — a Conegliano, il 13 giugno 1938-XVI.

ZUCCHINI Aldo di Giulio, classe 1879, capitano f. riserva distretto Milano II. — a Milano, il 19 giugno 1938-XVI.

MASCIONE Emilio di Luigi, classe 1881, tenente f. riserva, distretto Roma II. — a Roma, il 22 giugno 1938-XVI.

CATANO Genesio di Giuseppe, classe 1866, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Firenze. — a Firenze, il 6 luglio 1938-XVI.

MACCAGNO Giorgio di Federico, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Roma I. — all'estero, il 22 luglio 1938-XVI.

VALGIMIGLI Camillo di Igino, classe 1893, tenente f. complemento, distretto Varese. — a Tradate, il 24 luglio 1938-XVI.

IODI Enrico di Giuseppe, classe 1855, maggiore medico in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Roma, il 29 luglio 1938-XVI.

FORLANI Giuseppe di Emilio, classe 1888, tenente f. complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 7 agosto 1938-XVI.

PESCE Adriano di Giuseppe, classe 1883, primo capitano chimico-farmacista complemento, distretto Genova. — a Sassello, il 28 agosto 1938-XVI.

NUGARI Pio di Cesare, classe 1881, capitano g. complemento, distretto Roma II. — a Albano Laziale, il 31 agosto 1938-XVI.

RAFFA Pietro di Setttimo, classe 1892, primo capitano amministrazione complemento, distretto Roma II. — a Albano Laziale, il 1 settembre 1938-XVI.

MILLETTARI Cataldo di Giuseppe, sottotenente f. complemento, classe 1893, distretto Roma II. — a Roma, il 14 settembre 1938-XVI.

TRETTI Andrea di Giuseppe, classe 1868, capitano f. in congedo assoluto, distretto Padova. — a Padova, il 16 settembre 1938-XVI.

BRUSCAGLI Alfredo di Rodolfo, classe 1890, primo capitano amministrazione complemento, distretto Roma II. — a Roma, id 17 settembre 1938-XXVI.

BORDONARO Francesco di Rosario, classe 1910, tenente g. complemento, distretto Messina. — a Messinaa , il 20 settembre 1938-XVI.

MELE Giuseppe di Aurelio, classe 1904, sottotenente f. complemento, distretto Bari. — a Bari, il 22 settembre 1938-XVI.

PUCCIARELLI Giuseppe di Ettore, sottotenente f. Complemento, classe 1913, deposito territoriale con funzioni di distretto Harar. — A Aiscio A.O.I.), il 22 settembre 1938-XVI.

AMBROSI TOMASI Girolamo di Vespasiano, tenente f. complemento, classe 1901, distretto Roma II.	a Anagni, il 2 novembre 1938-XVII.
FACCIANO Michele di Giuseppe, classe 1889, tenente f. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 10 novembre 1938-XVI.
BORRA Guido di Giovanni, classe 1914, sottotenente g. complemento, distretto Vercelli.	all'estero, il 15 novembre 1938-XVII.
BERGAMO Luigi di Domenico, classe 1890, capitano medico complemento, distretto Trieste.	a Palmanova, il 18 novembre 1938-XVII.
VIOLA Filippo di Pietro, primo capitano f. riserva, classe 1880, distretto Roma II.	a Roma, il 29 novembre 1938-XVII.
OLIVETTI Ermanno di Gaspare, classe 1915, sottotenente f. complemento, distretto Torino.	in A. O. I., il 6 dicembre 1938-XVII.
FLAUTO Giovanni di Luigi, classe 1858, tenente f. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 16 dicembre 1938-XVII.
BONORA Antonio Pio di Giuseppe, classe 1883, tenente f. riserva, distretto Genova.	a Genova, il 24 dicembre 1938-XVII.
ROSSI Pacifico di Filippo, classe 1875, tenente f. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 25 dicembre 1938-XVII.
CIMMINO Giovanni di Giuseppe, classe 1888, capitano g. complemento, distretto Roma II.	a Civitavecchia, il 26 dicembre 1938-XVII.
BRUNO Salvatore di Francesco, classe 1914, sottotenente a compl. distretto Messina.	all'estero, il 26 dicembre 1938-XVII.
SCHIASSI Enrico di Eugenio, classe 1890, capitano f. complemento, distretto Bologna.	a San Giorgio di Piano, il 30 dicembre 1938-XVII.
BEAUREGARD Eugenio di Antonio, classe 1885, capitano g. complemento, distretto Genova.	a Genova, il 1 gennaio 1939-XXVII.
PUCITTA Ferruccio di Emidio, classe 1883, primo capitano veterinario complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 3 gennaio 1939-XVII.
NAIS Antonio di Giuseppe, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Udine.	all'estero, il 10 gennaio 1939-XVII.
PRATO Antonio di Giovanni, classe 1846, colonnello amministrazione in congedo assoluto, zona militare Cuneo.	a Pamparato, l'11 gennaio 1939-XVI.
COSSU Cesare di Gerolamo, classe 1893, capitano f. R. S., distretto Cagliari.	a Cagliari, l'11 gennaio 1939-XVII.
MOLTENI Egizio di Luigi, classe 1885, primo capitano medico complemento, distretto Torino.	a Torino, il 14 gennaio 1939-XVII.
MATTHEY Guido di Ettore, classe 1913, tenente a complemento, distretto Torino	all'estero, il 16 gennaio 1939-XVII.
MAZZAROLI Ettore di Antonio, classe 1898, tenente f. in congedo assoluto, distretto Firenze.	a Udine, il 22 gennaio 1939-XVII.
CONDORELLI Mario di Orazio, classe 1863, maggiore medico in congedo assoluto, zona militare Messina.	a Catania, il 24 gennaio 1939-XVII.
ROSELLI Federico di Saverio, tenente f. riserva, classe 1876, distretto Roma II.	a Roma, il 25 gennaio 1939-XVII.
LORENZETTI Lorenzo di Giovanni, classe 1893, capitano c. complemento, distretto Sacile.	all'estero, il 3 febbraio 1939-XVII.
SACCHI Carlo di Giuseppe, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Alessandria.	all'estero, il 3 febbraio 1939-XVII.
ANTONELLI Augusto di Carlo, classe 1890, capitano g. complemento, distretto Roma II.	a Pavia, il 5 febbraio 1939-XVII.
SEPPILLI Giuseppe di Michele, classe 1877, tenente colonnello medico in congedo assoluto, zona militare Milano	a Milano, il 31 febbraio 1939-XVII.

MANTELLI Celestino, di Agostino, classe 1880, capitano f. riserva, distretto Roma II. — a Roma, il 14 febbraio 1939-XVII.

MORANO Giuseppe di Pietro, classe 1877, primo capitano f. riserva, distretto Roma II. — a Frascati, il 20 febbraio 1939-XVII.

CERRI Domenico di Angelo, classe 1886, tenente f. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 20 febbraio 1939-XVII.

ALLARIA Silvio di Domenico, classe 1890, tenente amministrazione complemento, distretto Torino. — a Torino, il 29 febbraio 1939-XVII.

SCURI Giuseppe di Luigi, classe 1879, sottotenente medico in congedo assoluto, distretto Como. — a S. Maria di Rovagnate, il 1 marzo 1939-XVII

VOGLINO Riccardo di Francesco, classe 1899, tenente f. complemento, distretto Firenze. — a Firenze, il 4 marzo 1939-XVII.

GOTTI Mario di Leopoldo, classe 1887, capitano f. ruolo speciale, distretto Roma II. — a Roma il 20 marzo 1939-XVII.

MARINO Attilio di Francesco, classe 1892, tenente f. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 23 marzo 1939-XVII.

DI GIUSTO Nicola di Carmine, classe 1912, sottotenente f. complemento, distretto Salerno. — a Ascea, il 23 marzo 1939-XVII.

RUMI Antonio di Antonio, classe 1879, tenente g. complemento, distretto Genova. — a Genova, il 25 marzo 1939-XVII.

ZAVANONE Evasio di Pietro, classe 1853, maggiore medico in congedo assoluto, zona militare Alessandria. — a Mirabello Monferrato, il 29 marzo 1939-XVII.

BIAGIONI Ferdinando di Angiolo, classe 1875, tenente CC. RR. riserva, distretto Firenze. — a Firenze, il 5 aprile 1939-XVII.

ZORZI Giorgio di Adriano, classe 1879, capitano f. riserva, distretto Milano II. — a Roma, il 9 aprile 1939-XVII.

SINACORI Giuseppe di Mario, classe 1868, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Palermo. — a Santa Ninfa, il 10 aprile 1939-XVII.

VILLA Pietro di Francesco, classe 1886, primo capitano commissario complemento, deposito distretto Gondar. — a Gondar, il 19 aprile 1939-XVII.

LEONE Ubaldo di Serafino, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Napoli. — a Napoli, il 22 aprile 1939-XVII.

SIGNORINI Mario di Giovanni, classe 1891, capitano g. complemento, distretto Casale. — aTorino, l'8 maggio 1939-XVII.

BERTELLO Giuseppe di Pio Carlo, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Novara. — a Crispi, il 13 maggio 1939-XVII.

MAURI Angelo di Francesco, classe 1894, capitano g. complemento, deposito territoriale Mogadiscio. — a bordo del piroscafo « G. Mazzini », il 17 maggio 1939-XVII.

PELLEGRINETTI Giovanni di Albertio, classe 1898, tenente f. complemento, distretto Apuania. — a Botosani Romania), il 20 maggio 1939-XVII.

SOLDATI Ruggero di Lodovico, classe 1862, primo capitano amministrazione in congedo assoluto, distretto Treviso. — a Salgareda, il 24 maggio 1939-XVII.

CAPONETTO Paolo di Salvatore, classe 1898, capitano f. complemento, distretto Catania. — a Catania, il 4 giugno 1939-XVII.

GRECO Efisio di Francesco, classe 1907, sottotenente f. complemento, distretto Oristano. — a Orani, il 7 giugno 1939-XVII.

IACONO Quarantino Empedocle di Salvatore, classe 1917, sottotenente f. complemento, distretto Agrigento. — a Modena, l'8 giugno 1939-XVII.

BALESTRA Pio di Filippo, classe 1883, maggiore g. complemento, zona militare Roma. — a Roma, il 25 giugno 1939-XVII.

PANSERA Michele di Giovanni Battista, classe 1887, tenente f. complemento, distretto Bergamo. — a Bergamo, il 28 giugno 1939-XVII.

DE PAOLA Vincenzo di Giuseppe, classe 1911, sottotenente complemento f., distretto Napoli. — a Napoli, il 26 giugno 1939-XVII.

RUFFINI Dino di Odoardo, classe 1909, sottotenente medico complemento, comando Sahara Libico. — a Cufra, il 26 giugno 1939-XVII.

MORETTI Emilio di Mario, classe 1881, tenente colonnello g. complemento, zona militare Roma. — a Roma, il 30 giugno 1939-XVII.

MACCANI Giulio di Remigio, classe 1887, maggiore f. complemento, zona militare Bolzano. — a Borgo Valsugana, il 3 luglio 1939-XVII.

MORETTI Giuseppe di Ugo, classe 1887, primo capitano medico complemento, distretto Lucca. — a Lucca, l'8 luglio 1939-XVII.

ALBERTIERI Antonio di Giuseppe, classe 1863, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Cervo, il 10 luglio 1939-XVII.

SCARAMPI del CAIRO Carlo di Alberto, classe 1888, maggiore f. R. S. zona militare Torino. — a Torino, il 12 luglio 1939-XVII.

RANZINI Luigi di Pietro, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Savona. — a Parma, il 13 luglio 1939-XVII.

BOTTINO Vincenzo di Giovanni, classe 1895, capitano f. complemento, distretto Savona. — a Torino, il 14 luglio 1939-XVII.

BATTIATO Giuseppe di Domenico, classe 1875, tenente colonnello f. riserva, zona militare Milano. — a Desenzano del Garda, il 16 luglio 1939-XVII.

BONETTI Gaetano di Adrasto, classe 1875, tenente f. riserva, distretto Genova. — a Genova, il 17 luglio 1939-XVII.

IANNE Alfredo di Pasquale, classe 1887, tenente chimico-farmacista complemento, distretto Cosenza. — a Amantea, il 17 luglio 1939-XVII.

FIORE Aurelio di Carlo, tenente f. complemento, classe 1894, distretto Vicenza. — a Vicenza, il 18 luglio 1939-XVII.

CUCCHIARA Giuseppe di Vincenzo, classe 1885, tenente f. complemento, distretto Agrigento. — a Sciacca, il 19 luglio 1939-XVII.

BOSCHI Ferdinando di Antonio, classe 1880, capitano f. complemento, archivista capo, distretto Torino. — a Torino, il 21 luglio 1939-XVII.

GIANNANTONI Vezio di Gioacchino, classe 1881, capitano f. riserva, distretto Mantova. — a Sirmione, il 21 luglio 1939-XVII.

PRIMIERO Vincenzo di Francesco, classe 1905, tenente medico complemento, distretto Brescia. — a Brescia, il 21 luglio 1939-XVII.

RONDOLINI Germano di Giovanni, classe 1910, sottotenente medico complemento, distretto Novara. — a Villadossola, il 22 luglio 1939-XVII.

FORNONI Giovanni di Samuele, classe 1913, sotottenente f. complemento, distretto Bergamo. — a Clusone, il 25 luglio 1939-XVII.

PENE Giuseppe di Pietro, classe 1858, zona militare Torino, tenente colonnello f. in congedo assoluto. — a Torino, il 26 luglio 1939-XVII.

DELOGU Luigi di Salvatore, classe 1869, maggiore f. in congedo assoluto, difesa territoriale Sardegna. — a Bosa, il 30 luglio 1939-XVII.

VIDILI Gaetano di Vincenzo, classe 1873, maggiore f. riserva, zona militare Torino. — a Torino, il 1 agosto 1939-XVII.

ERCOLI Lorenzo di Davide, classe 1862, tenente colonnello CC. RR. in congedo assoluto, zona militare Bologna. — a Bologna, il 3 agosto 1939-XVII.

ROSSIGNOLI Oscar di Francesco, classe 1878, colonnello f. 1iserva, zona militare Firenze.	a Sorrento, il 5 agosto 1939-XVII.
COLACICCO Nicola di Giuseppe, classe 1865, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Bari.	a Gioia del Colle, il 5 agosto 1939-XVII.
PILLOT Antonio di Antonio, classe 1894, tenente f. complemento, distretto Treviso.	a Toscolano-Maderno, il 5 agosto 1939-XVII.
BRAGGIO Camillo fu Giacomo, classe 1877, tenente f. riserva, distretto Modena.	a Guiglia, il 5 agosto 1939-XVII.
VANNI Pietro di Luigi, classe 1884, capitano medico complemento, distretto Modena.	a Modena, il 12 agosto 1939-XVII.
BALSAMO Cesare di Cesare, classe 1882, distretto Lecce.	Nella pubblicazione di decesso inserita nel *Bollettino* Ufficiale 1939-XVII, disp. 43ª, pagina 3864, invece di: a Lecce, il 27 gennaio 1938-XVI, leggasi: « a Lecce, il 21 luglio 1938-XVI.
ZALLIO Eugenio di Leone, classe 1891, maggiore f. R. S., zona militare Torino.	Nella pubblicazione di decesso, inserita nel *B. U.* 1939, dispensa 45ª, pag. 4089, leggasi: Zona militare Genova, anzichè zona militare Torino.

Il Ministro — **MUSSOLINI**


VITTORIO EMANUELE
BIBLIOTECA
IN ROMA



(3101098) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4448

E. 587 atti 149. II-1
COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 55ª — 1939 - ANNO XVII — 21 SETTEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE - ROMA
28 SET 1939
RIVISTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

BACHI Armando. — Dal 1° gennaio 1939-XVII è dispensato dal servizio ed è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

R. D. 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 394).

LEVI Ugo. — Dal 1° gennaio 1939-XVII è dispensato dal servizio, ed è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

R. D. 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 394).

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE.

OLIVETTI Adolfo. — Dal 1° gennaio 1939-XVII è dispensato dal servizio, cessando dalla posizione di fuori quadro, ed è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1, 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

R. D. 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII *registro* 19, *foglio* 394).

PASELLA Alfredo. — In data 5 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV e col trattamento economico di L. 12.000 annue previsto dall'articolo 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 31-8-1939-XVII).

BRAGA Francesco. — In data 6 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 31-8-1939-XVII).

CERRUTI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4510 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 50ª, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII, registro 28, foglio 235).

NICOLETTI Leonida. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4510 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 50ª, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 30 agosto 1939-XVII, registro 28, foglio 233.

BUCCI Emilio. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4510 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 50ª, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII, registro 28, foglio 233.

GENERALI DI BRIGATA.

CAMUSSI Giulio. — In data 11 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Bolzano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bolzano. (*R. D.* 31-8-1939-XVII).

MIANI Emilio. — E' confermato, a decorrere dal 9 settembre 1939-XVII, nella carica di presidente del tribunale militare di Torino.

(R. D. 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII, *registro* 30, *foglio* 153).

DELLA BIANCA Alvio. — E' confermato, a decorrere dal 9 settembre 1939-XVII, nella carica di presidente del tribunale militare di Trieste.

(R. D. 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII, *registro* 30, *foglio* 153).

ARDISSONE Mario (ora defunto). — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 21 gennaio 1937-XV, nella parte riguardante il collocamento a disposizione (fuori quadro) dal 31 dicembre 1936-XV, dell'ufficiale (allora colonnello di fanteria in s.p.e.). La promozione a generale di brigata fuori quadro di cui al R. decreto 9 settembre 1937-XV, è revocata e considerata come non avvenuta.

E' stato promosso generale di brigata in s.p.e. con anzianità 1° luglio 1937-XV e decorrenza degli assegni dal 16 settembre 1937-XV e destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali.

Avrebbe seguito nel ruolo unico il pari grado *Girlando* Emanuele.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 268).

MORELLI di POPOLO Guido. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4510 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 50ª, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 26-8-1939-XVII, registro 21, foglio 104.

IERVOLINO Aniello. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4510 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 50ª, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 30 agosto 1939-XVII, registro 28, foglio 227.

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

SECCHI Francesco. — In data 12 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° gennaio 1938-XVI, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Milano e, agli effetti amministrativi comando distretto Brescia. (*R. D.* 31-8-1939-XVII).

MAGGIORI GENERALI COMMISSARI.

SACERDOTE Edoardo. — Dal 1° gennaio 1939-XVII è dispensato dal servizio, cessando dalla posizione di fuori quadro, ed è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1, 4 e 11 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 302).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

DRAGONI Giuseppe, comando C.A. Bologna. — In data 8 settembre 1939-XVII è nominato sottocapo stato maggiore del comando di cui sopra. (*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

CUCCIOLI Luigi, comando C.A. Roma. — Dal 4 settembre 1939-XVII è nominato sottocapo di S. M. del comando di cui sopra. (*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

LEVI Ivo, comando truppe Libiche. — In data 1° gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 10 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
Assunto in forza distretto Tripoli.
(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

MAGGIORI

RIETTI Italo, legione Roma. — In data 1° gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 10 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
Assunto in forza zona militare Roma.
(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

D'ALESSANDRO Giulio (ora tenente colonnello) comando truppe Eritrea. — In data 25 febbraio 1930-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111).

PRIMI CAPITANI

CARLESI Enrico (ora maggiore), comando truppe Eritrea. — In data 22 settembre 1935-XIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111).

CAPITANI.

In data 1° gennaio 1939-XVII, i seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 10 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, 2111.

MELLI Ettore, comando truppe Amara.	Assunto in forza distretto Savona.
LEVI Mario, legione Genova.	Assunto in forza distretto Torino.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

SERRANTI Alfredo, (ora maggiore), comando truppe Somalia.	Dal 25 febbraio 1936-XIV.
PASSERINI nobile di Finale Enrico, id. id. Somalia.	Dal 24 febbraio 1936-XIV.
MANNATRIZIO Sabino, id. id. Somalia.	Dal 24 febbraio 1936-XIV.
MORELLI Alessandro, id. id. Somalia.	Dal 24 febbraio 1936-XIV.
TRIFILETTI Alessandro, id. id. Amara.	Dal 2 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111).

PRIMI TENENTI

FATUZZO Gaetano di Giuseppe, comando truppe Scioa. — In data 19 febbraio 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111).

TENENTI

PIAZZA Mariano in aspettativa per infermità, distretto Trapani. — In data 31 agosto 1938-XVI cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Harar.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

MARINA Arturo (ora capitano), comando truppe Eritrea.	Dal 30 giugno 1936-XIV.
FOGLIANI Carmelo (ora primo tenente) id. id. Eritrea.	Dal 28 settembre 1935-XIII.
FATUZZO Gaetano di Rosario, id. id. Amara.	Dall'8 novembre 1936-XV.
LUCIDI Patrizio, id. id. Scioa.	Dal 19 marzo 1938-XVI.
DE POLO Giov. Battista, id. id. Somalia.	Dal 24 febbraio 1936-XIV.
CIPOLLA Cesare, id. id. Eritrea.	Dal 25 ottobre 1935-XIII.
CARRESI Domenico, id. id. Somalia.	Dal 24 febbraio 1936-XIV.
MONTINARO Antonio, id. id. Galla Sidama.	Dal 20 maggio 1938-XVI.
PIAZZA Mariano, id. id. Somalia.	Dal 24 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registarto alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

MANCINI Matteo (ora tenente), comando truppe Eritrea.	Dal 22 gennaio 1936-XIV.
SCARSO Angelo (ora tenente), id. id. Galla Sidama.	Dal 2 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registarto alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

In data 30 giugno 1938-XVI, i seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo:

ORTENZI Filippo (ora colonnello), a disposizione legione Firenze.	Come contro.
ROMANO Giuseppe (ora colonnello), a disposizione legione Bologna.	Come contro.
FANTINI Lando, tribunale speciale Roma.	Come contro.

(*D. M.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 189

PRIMI CAPITANI.

POLI Mario, distretto Venezia in Mestre. — In data 30 giugno 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 5 a. c. quale consegnatario magazzini vestiario equipaggiamento.

(*D. M.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 189

CAPITANI

In data 30 giugno 1938-XVI, i seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo:

DE VECCHI Aldo, legione Firenze, comandante compagnia Pistoia.	Come contro.
DI PUMA Benedetto, (ora maggiore), a disposizione legione Roma.	Come contro.
LUCIANO Pasquale, legione Padova, comandante compagnia Adria.	Come contro.

(*D. M.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 189

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

In data 1° gennaio 1939-XVII i seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

MODENA Ugo, comando C. A. Bologna.	Assunto in forza zona militare Bologna.
PESCAROLO Daniele, id. C. A. Torino.	Assunto in forza zona militare Torino.
TERRACINA Guido, comando C. A. Bari.	Assunto in forza zona militare Roma.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

SERRA Pier Francesco, comando C. A. Milano con funzioni di capo di S. M. comando D. f. « Cuneo » (Milano).	In data 20 agosto 1939-XVII, cessa dalle funzioni di cui contro continuando ad essere a disposizione comando C. A. Milano, per incarichi speciali.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

FALUGI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4511 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 50ª, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 30 agosto 1939-XVII, registro 28, foglio 232.

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Con anzianità e decorrenza assegni 7 settembre 1939-XVII:

TIVALDA Giovanni, comando C. A. Torino.	Nominato comandante X settore copertura, dal 7 settembre 1939-XVII. Precederà nel ruolo il pari grado *Fassi* Carlo.
SODDU MILLO Francesco, comando C. A. Udine.	Come contro, per incarichi speciali. Nominato comandante 2 f., dal 15 settembre 1939-XVII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Castrignanò* Renato.

(*R. D.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 195).

TENENTI COLONNELLI.

In data 1 gennaio 1939-XVII, i seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto ai sensi degli art. 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

LEVI Giulio, 1 gra.	Assunto in forza zona militare Roma.
BEER Umberto, comando C. A. Alessandria.	
COHEN Moisè, 34 f.	Assunto in forza zona militare Bari.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

GENNAI Vittorio, ministero guerra, mantenuto in servizio. — In data 4 agosto 1939-XVII, è trasferito, a domanda, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 6-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 192).

COSTA Guido, ministero guerra. — In data 2 giugno 1939-XVII è trasferito, a domanda, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quale invalido di guerra (art. 10 della legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2155) con anzianità 29 giugno 1936-XIV. Avrebbe preceduto nel ruolo comando il pari grado *Apa* Vincenzo.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 30-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 189).

SICLARI Carlo, 74 f. — In data 28 maggio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111).

PERNA Umbeto, 2 gra.	Comando C. A. Roma.
LOMBARDI Attilio, delegazione trasporti militari Napoli.	Come contro, per ufficio noleggi e imbarchi Napoli.
SIBILLE SIZIA Gerardo, 8 a.	Comando C. A. Udine.
BOGANI Giovanni, ministero guerra.	Delegazione trasporti militari Firenze.
COLLIVA Carlo, LXI btg. mitr. « Sirte ».	Comando C. A. Tripoli.
PACE Domenico, ministero guerra.	r. c. m.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

MAGGIORI.

In data 1 gennaio 1939-XVII i seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FORMIGGINI Cesare, comando C. A. Bologna.	Assunto in forza zona militare Bologna.
MAYER CHELLINI Renato, 32 f. carrista.	Assunto in forza zona militare Milano.
MONTEFIORI Aldo, 7 f.	Assunto in forza zona militare Milano.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 25

BOLLATI Vittorio Emanuele, (ora tenente colonnello) 3 a. mantenuto in servizio. — In data 13 luglio 1939-XVII, è trasferito, a domanda, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra, (art. 10 legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2155) con anzianità 9 dicembre 1934-XIII.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 26-8-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 50, *foglio* 186

CERESA Mario, ministero guerra, mantenuto in servizio. — In data 22 luglio 1939-XVII, è trasferito, a domanda, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 31 dicembre 1935-XIV).

Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Castagna* Lelio e precederà nel proprio ruolo il pari grado *Casale* Tommaso.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 30-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 187

DE GENNARO Letterio, ministero guerra, mantenuto in servizio. — In data 30 agosto 1939-XVII, è trasferito, a domanda, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 2 gennaio 1937-XV Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Romani* Angelo.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 6-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 191

I seguenti primi capitani promossi con provvedimento pubblicato nella dispensa 5 del *Bollettino ufficiale* c. a. e con riserva di destinazione, sono destinati come segue:

PORTA Guido, 9 a.	Come contro.
DE ROCCO Giuseppe, 84 f.	77 f.
ROMANO Nilo, 77 f.	84 f.
BOCCHI Pietro, 5 b.	Come contro

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

GARZARELLA Vincenzo, comando truppe Somalia.	41 f. Cessa di appartenere al comando di c contro dal 17 febbraio 1940-XVIII.
PAOLOTTI Antonio, 33 f.	63 f.
GUARINO Giovanni, 60 f per battaglione aut. di C. A.	R. corpo truppe Libiche dal 1 settembre 19 XVII.
FABBRI Ugo, 75 f.	Comando D. f. « Aosta » Palermo.
DAMIANI nobile Vincenzo, 232 f.	Comando corpo stato maggiore.
GEMINI Celeste, delegazione trasporti militari Firenze.	Ministero guerra.
SORGATO Antonio, 69 f.	LXI btg. mitr. « Sirte ».

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

ROMA Giuseppe. — Nel provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4572, dispensa 47 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 73 f., *anzichè*: 69 f.

PRIMI CAPITANI

ALESSI Osvaldo (ora maggiore) il aspettativa per infermità distretto Cuneo. — In data 27 maggio 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo. Destinato 89 f.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 355

CAPITANI.

In data 1 gennaio 1939-XVII, i seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FIANO Oscar, 81 f. — Assunto in forza distretto Roma II.
NOVELLI Fabio, 226 f. — Assunto in forza distretto Trieste.
CALO' Renato, istituto superiore di guerra frequentatore corso. — Assunto in forza distretto Firenze.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

GIUA Giulio, in aspettativa per infermità, distretto Firenze. — In data 26 maggio 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo. Destinato 1 f.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 358).

CORDA Michele, distretto Roma I. — Il R. decreto 1 dicembre 1938-XVII, col quale l'ufficiale venne sospeso precauzionalmente dall'impiego dal 26 maggio 1937-XV, è revocato e considerato come non avvenuto.
Destinato 59 f.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 374).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

RIZZO Francesco, 53 f. — Dal 14 giugno 1939-XVII, Amara.
VANNI nob. dei principi di S. Vincenzo Amerigo, 12 b. — Dal 16 marzo 1939-XVII, Eritrea.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111).

I seguenti tenenti promossi con provvedimento pubblicato nella dispensa 51 *Bollettino ufficiale* c. a. e con riserva di destinazione, sono destinati come segue:

PIAZZANI Vittorio, 3 gra. — Come contro.
VINCI Giuseppe, 8 a. — 9 a.
DE CAROLI Eitel, 83 f. — 226 f.

(*Del. M.* 17-9-1939-XVII).

SANTILLO Ippolito, distretto Macerata. — R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.
DEL PIZZO Umberto D. f. « Sila » ora « Brescia » (Catanzaro). — 12 f.
DEL ROCCA Giuseppe, D. cl. « Emanuele Filiberto Testa di Ferro » (Ferrara). — 1 b.
FRANCESCAGLIA Luigi, R. corpo truppe Libiche. — 1 gra. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 24 settembre 1939-XVII.
SORACE Carmelo, id. id. id.id. — 3 f. carrista. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 6 ottobre 1939-XVII.
MACAUDA Pietro, comando truppe Eritrea. — 21 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 26 novembre 1939-XVIII.
RAFFAELE Salvatore, comando truppe Somalia. — 12 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 24 giugno 1939-XVII.
COMBATTI Calogero, comando truppe Galla e Sidama. — 2 gra. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 21 agosto 1939-XVII.
LIBONATI Arnaldo, 41 f. — 1 settore copertura.
MOLETI Ernesto, 75 f. — 3 f.
FALCONIERI Salvatore, 89 f. — 1 settore copertura.
TUCCI Ettore, 6 b. — Comando truppe deposito 5 b.
CERRINI Walter, 12 b. — 3 b.
IMPAVIDO Giovanni, 21 f. — Direzione commissariato militare C. A. Tripoli.
COIRO Domenico, 48 f. — Comando militare stazione Bari.
MARAGNI Carlo, 7 f. — R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 17-9-1939-XVII).

DE SANTIS Saverio. — Il provvedimento pubblicato a pagina 4830, dispensa 53ª del *Bollettino ufficiale* c. a. deve intendersi inserito nella rubrica dei capitani.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

I seguenti tenenti incaricati del grado di capitano con provvedimento pubblicato nella dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* c. a. e con riserva di destinazione, sono destinati come segue:

CALCARA Giuseppe, 31 f. carrista. — Come contro.
PUDDU Tito, 31 f. carrista. — Come contro.

(*Del. M.* 17-9-1939-XVII)

NABISSI Ovidio. — Nel provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4577, dispensa 5ª del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 1 gra. », *anzichè*: 3 gra.

TENENTI

ZAMORANI Amilcare, 7 a. — In data 1 gennaio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
Assunto in forza distretto Belluno.
(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23)

NITTI Vito, 80 f. — R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.
GREMIGNI Floro, comando truppe Amara. — r. c. m. per compagnia chimica mista, comando superiore truppe Albania. Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 29 luglio 1939-XVII.
GIACCHETTI Arnaldo, distretto Napoli, perchè in aspettativa. — Distretto Trieste continuando aspettativa.
ALQUATI Eugenio, comando truppe Somalia. — Comando piazza Addis Abeba (ora comando truppe Scioa), dal 1 agosto 1936 XIV (variazione omessa).
FARAONE Sebastiano, 13 f. — R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.
SORRENTINO Giovanni, 81 f. — R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.
BALDIZZONE Nino, 6 a. — R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 17-9-1939-XVII)

SOTTOTENENTI

In data 1 gennaio 1939-XVII, i seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LEVI Vittorio, 225 f.
Assunto in forza distretto Roma I.
MENDES Leo, 17 f.
Assunto in forza distretto Roma I.
AJO' Andrea, 226 f.
Assunto in forza distretto Roma I.
DE BENEDETTI Leone, 49 f.
Assunto in forza distretto Modena.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23)

COVIELLO Corrado, comando truppe Harar. — In data 30 marzo 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111)

NATALE Luigi. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 49, pagina 4471, è modificato nel senso che l'ufficiale ha cessato di appartenere alle truppe Scioa dal 9 agosto 1939-XVII, anzichè dal 30 luglio 1939-XVII.

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

In data 1 gennaio 1939-XVII, i seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

SANGUINETTI Guido, comando C. A. Roma.
Assunto in forza zona militare Roma.
DEANGELI Mario, comando C. A. Torino.
Assunto in forza zona militare Torino.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23)

TENENTI COLONNELLI.

LEVI Ettore, distretto Ancona. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
Assunto in forza zona militare Ancona.
(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

MAGGIORI.

FILLORAMO Giuseppe, ministero guerra, mantenuto in servizio. — In data 7 agosto 1939-XVII, è trasferito, a domanda, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra art. 135 legge di stato) con anzianità 1 settembre 1937-XV. Seguirà nel ruolo dei riassunti *Milo* Raffaele e precederà nel ruolo stesso *Busacca* Arturo.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 6-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 193).

MILO Raffaele, ministero guerra. — In data 23 giugno 1939-XVII, è trasferito, a domanda, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 1 settembre 1937-XV.
Seguirà nel ruolo dei riassunti *Ferrone* Ignazio.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 6-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 319).

SCHENONI Giuseppe, 3 b. mantenuto in servizio. — In data 24 luglio 1939-XVII, è trasferito, a domanda, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra art. 135 legge di stato) con anzianità 30 giugno 1938-XVI.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Salera* Zefferino.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 30-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 188).

RICCI Giacinto, 71 f.	Comando D. f. « Puglie » Conegliano.
TOZZI Luigi, comando D. f. « Marmarica ».	Distretto Macerata.
LA ROCCA Barone di S. Germano Giuseppe, ministero guerra.	Distretto Ragusa.
ROSATI Achille, delegazione trasporti militari per ufficio noleggi e imbarchi Napoli.	Come contro, cessando dall'ufficio noleggi e imbarchi.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

RODELLA Alessandro. — Nel provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4583, dispensa 51, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: come contro, *anzichè*: 25 f.

PRIMI CAPITANI.

RIGNANI Mario, 158 f. — In data 1 gennaio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
Assunto in forza distretto Roma II.
(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

BEDONI Dante. — In data 27 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV, e col trattamento economico previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli. (*R. D.* 14-8-1939-XVII).

TENENTI COLONNELLI.

RIBALDI Giuseppe. — In data 14 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 11 maggio 1930-VIII.
Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Viterbo. (*R. D* 31-8-1939-XVII).

MAGGIORI.

CORBELLI Bruto. Nel provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4591, dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: come contro, *anzichè*: 71 f.

PRIMI CAPITANI

DICOMANI Giuseppe. — In data 30 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 dicembre 1926-V.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 31-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

LATTES Alessandro, comando zona militare Roma. — In data 1 gennaio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Assunto in forza zona militare Roma.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 213).

ASCOLI Ugo, comando zona militare Roma. — In data 1 gennaio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Assunto in forza zona militare Roma.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

CAPRISTO Giov. Battista, 4 f. carrista, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 22 giugno 1939-XVII cessa dal richiamo.

(*D. M.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 109).

BAJOCCO Federico, comando zona militare Genova. — In data 10 giugno 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando difesa territoriale Genova.

(*D. M.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 108).

MAGGIORI.

POSSIS Enrico, deposito III settore G. a F., già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 2 aprile 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Amara.

Continua nel richiamo in servizio.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 24 *giugno* 1939-XVII:

GIOVACHINI Guido, comando zona militare Genova. | Distretto Savona.

Dal 10 *giugno* 1939-XVII:

TAGLIAFERRI Giovanni, comando zona militare Bologna. | Comando D. f. « *Pistoia* » (Bologna).

(*D. M.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 105).

PRIMI CAPITANI.

ROSSITTO Vincenzo, 75 f., già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 3 maggio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Scioa.

Continua nel richiamo in servizio.

(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111).

GENTILE Renato, distretto Benevento, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 21 giugno 1939-XVII, cessa dal richiamo.

(*D. M.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 115).

BENDISCIOLI Girolamo, distretto Torino. — In data 13 giugno 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il X settore copertura per il deposito settoriale in Aosta.

(*D. M.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 109).

CAPITANI

POGGETTO Emilio, 11 a. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Assunto in forza distretto Torino.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

VALLE Carlo, ministero guerra. — Dal 1 novembre 1938-XVII al 16 giugno 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo.

(*D. M.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 109).

GIROLIMINI Attilio, 28 f. | Distretto Ravenna.

(*Del. M.* 17-9-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

In data 1 gennaio 1939-XVII i seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LUZZATI Santino, comando zona militare Cuneo.
Assunto in forza zona militare Cuneo.

MORPURGO Renato, comando zona militare Ancona.
Assunto in forza zona militare Ancona.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

TENENTI COLONNELLI

In data 1 gennaio 1939-XVII i seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ANAU Angelo, comando zona militare Roma.
Assunto in forza zona militare Roma.

CALABRESI Aldo, comando zona militare Milano.
Assunto in forza zona militare Milano.

SORIA Giorgio, comando zona militare Palermo.
Assunto in forza zona militare Palermo.

SEGRE Ugo, comando zona militare Torino.
Assunto in forza zona militare Torino.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

RANDONE Francesco. — In data 20 agosto 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 dicembre 1935-XIV.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 157).

NIGRA Giuseppe, 40 a. D. f., già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 2 luglio 1939-XVII, cessa dal richiamo.

(*D. M.* 3-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 109).

MAGGIORI.

BASSANI Edgardo, comando zona militare Padova. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto ai sensi degli art. 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Assunto in forza zona militare Padova.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 23).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

ZAMORANI Mario, comando truppe Eritrea. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Udine.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

FERUGLIO Giuseppe, comando scuola centrale truppe celeri. — Dal 5 settembre 1939-XVII è trasferito al comando C. A. celere. (*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

MAGGIORI.

RAVENNA Enrico, ministero guerra. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 17 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Torino.

(*R. D.* 6-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 329).

MOSCATI Oscar, « Genova ». — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Roma.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

TENENTI.

CORINALDI Livio, « Alessandria ». — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal distretto Padova.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

CECI Francesco, comando truppe Scioa. | Distretto Barletta ai soli effetti amministrativi e matricolari e per la durata della sua inidoneità fisica. Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro dal 15 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

MONTEL nob. dei baroni Piero, 2 gruppo c.l. San Marco. — In data 1 gennaio 1939-XVII collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal distretto Torino.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

LATTES Peppino. — Cessa dalla posizione in cui si trova ed è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Torino.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

GARATTINI Amleto, centro rifornimento quadrupedi di Grosseto. | Comando difesa territoriale Roma.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI.

OTTOLENGHI Giuseppe. — Cessa dalla posizione in cui si trova ed è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Milano.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

LIUZI Giorgio, comando C.A. Udine per incarichi speciali. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato incongedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Torino.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 1 e 16 di R. dreceto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Saranno assunti in forza dall'ente a fianco di ognuno indicato:

ASCOLI Arrigo, ispettorato artiglieria.	Comando zona militare Ancona.
CABIBBE Enzo, truppe Eritrea.	Id. id. id. Roma.
TOSCANO Bruno, 7 a. C. A.	Id id. id. Pisa.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

SABATINI Diego, comando artiglieria C. A. Tripoli.	6 a. D. f.
BATTAGLIA Achille, 11 a. D. f.	Comando artiglieria C. A. Alessandria.
GAIONE Luigi, (allora maggiore), 1 a. C. A.	III gruppo bombarde, dal 12 settembre 1935-XIII (variazione omessa).
GAIONE Luigi (allora maggiore), III gruppo bombarde.	A. O. I., dal 18 ottobre 1935-XIII (var. omesa).
GAIONE Luigi (allora maggiore), A. O. I.	Truppe Scioa per Governo Generale A. O. I., dal 26 febbraio 1938-XVI (variaz. omessa).

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori promossi con provvedimento pubblicato nella dispensa 51 B. U. c. a. e con riserva di destinazione - sono destinati come segue:

DAVINO Raffaele, 10 a. C. A.	14 a. D. f. (Albania).
CAPUT Luigi, 19 a. D. f.	Come contro.
COSTADURA Archimede, 47 f.	53 a. D. f. (Albania).
CAMILLONI Giulio, 53 a. D. f.	Come contro.
ROSSI Vincenzo, 53 a. D. f.	Come contro.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

CAPITANI.

CARUSO Francesco, 20 a. C. A.	Gruppo a. C. A. Sardegna.
VERONA Giuseppe, 3 a. C. A.	Id. a. c. Sardegna.
SARTORI Alessandro, comando artiglieria C. A. Torino.	Ministero guerra.
MILO Francesco, 1 a. D. cl.	R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939 XVII.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

PASQUALI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4682 del *Bollettino ufficiale* c. a. disp. 52, *leggasi* 5 a.A., *anzichè*: IV settore copertura.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

ABENAIM Carlo, arsenale R esercito Napoli. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal distretto Pisa.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

MORENO Pulicano, 28 a. D. f.	III settore copertura.
FERRERI Carlo, 2 a. A.	III id. id.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

I seguenti tenenti incaricati del grado di capitano con provvedimento pubblicato nella dispensa 51 *Bollettino ufficiale* c. a. e con riserva di destinazione, sono destinati come segue:

BARALE Arturo, 3 a. D. al.	Come contro.
DIGILIO Alfredo, 14 a. D. f.	53 a. D. f. (Albania).
PICCA Pietro, 78 f.	Come contro.
NARDI Corrado, 84 f.	Come contro.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

TENENTI.

MORPURGO Mario, 43 a.D.f. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 17 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal distretto Trieste.

(*R. D.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 331).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Saranno assunti in forza dall'ente a fianco di ognuno indicato:

RAVENNA Ezio, 5 a. A.	Distretto Trieste.
NORSA Oscar, 8 a. A.	Id. Torino.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

ALBERTI Fortunato, 4 a. c.	R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.
MASTROSIMONE Michele, 5 a. A.	R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.
CANDILIO Roberto, 16 a. D. f.	30 a. D. f. (Albania).
SCARDIGNO Corrado (O. A.) 2 a. A.	Comando C. A. Tripoli dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

MOSCATI Giorgio, scuola applicazione artiglieria e genio. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal distretto Pisa (sezione staccata Livorno).

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Saranno assunti in forza dall'ente a fianco di ognuno indicato:

CABIBBE Aldo, 42 a. D. f.	Comando zona militare Firenze.
DEBENEDETTI Umberto, 2 a. D. cl.	Id. id. id. Ravenna.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 15, *foglio* 360).

MAGGIORI.

LENZI Vincenzo, 9 a. C. A. | R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

VIVANTI Eduardo. - Cessa dalla posizione in cui si trova ed è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando truppe Governo Galla e Sidama.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

PRIMI CAPITANI

CASINI Giovanni, direzione artiglieria C. A. Bologna. | Direzione artiglieria C. A Bengasi

BORGHERESI Gino, 20 a. D. f. | Direzione artiglieria C. A. Treviso.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

BEMPORAD Aldo. — Cessa dalla posizione in cui si trova ed è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Trieste.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

ARMA DEL GENIO

RUOLO OOMANDO

COLONNELLI

SUPINO Paolo, comando C. A. Firenze. — In data 1 gennaio 1939-XVII collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Roma.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

TENENTI COLONNELLI

DEBENEDETTI Aldo, comando truppe Eritrea. — In data 1 gennaio 1939-XVII collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando deposito truppe Asmara.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

PAPONE Leandro, 8 g. | Comando genio Roma.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

MAGGIORI.

CARDONI Armando, comando genio Roma. | 8 g.

DE ROSA Vittorio Emanuele, comando C. A. Palermo. | Comando genio Genova.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111. Saranno assunti in forza dal distretto a fianco di ognuno indicato:

MORTARA Guglielmo, ufficio lavori genio Bologna, sezione Tolmezzo.	Distretto Apuania.
PACIFICI Ettore, g. f.	Id. Genova.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 36

GERVASI Giovanni, 1 g.	Ispettorato genio Roma.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

TENENTI

MARTINELLI Federico, ufficio lavori genio Roma.	8 g.
CARBONE Francesco, 8 g.	Ufficio lavori genio Roma.
VILLANI Antonio, 10 g.	R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

SOTTOTENENTI

TREVES Alberto, scuola applicazione artiglieria e genio. — In data 1 gennaio 1939-XVII collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal distretto Vercelli.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 36

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

VIANO Serafino, comando genio Firenze.	Comando genio Alessandria.
PAPA Donato, 2 g. m.	1 g. p.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

PRIMI CAPITANI.

CORINALDI Emilio, comando C. A. Bengasi. — In data 1 gennaio 1939-XVII collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal distretto Milano.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 36

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

VITERBI Giulio. — Cessa dalla posizione in cui si trova ed è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Torino.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 36

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI.

CYTRON Lazzaro 43 f. — In data 1 gennaio 1939-XVII è dispensato dal servizio permanente e collocato in congedo assoluto ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal distretto Torino.

R. D. 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

CUCCIA Francesco, officina automobilistica R. esercito Bologna. | Direzione sanità militare Bologna.

DEL PERCIO Silvio, direzione sanità militare Bologna. | Officina automobilistica R. esercito Bologna.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

TENENTI

NOVA Claudio, 4 a. D. f. | R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

MASSALLI Giovanni. — In data 21 agosto 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 20 febbraio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli. (*R. D.* 31-8-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

ORMIGGINI Manlio. — Cessa dalla posizione in cui si trova ed è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 4 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Bologna.

R. D. 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

GENESIO Alfredo, direzione commissariato militare Bengasi. | Sezione commissariato militare Ravenna.

GORIO Pompilio, truppe dello Scioa. | Direzione commissariato militare Bolzano: cesserà come contro dal 30 novembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

ROSSI Michele. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4107 della dispensa 46 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: ROSSI Nicola.

CAPITANI.

TRETOLA Pierino, direzione commissariato militare Trieste. | Direzione commissariato militare Firenze.
STANGARONE Luigi, direzione commissariato militare Bolzano. | Sezione commissariato militare Novara.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

TENENTI.

SIBILLO Ferdinando, sezione commissariato militare Verona. | Direzione commissariato militare Udine.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono dispensati dal servizio permanente effettivo e collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

ANGUILLARA Mario, legione allievi CC. RR. Roma. | Zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi dal distretto Roma II.
FIZ Anselmo, distretto Cuneo. | Id. id. Torino, ed agli effetti amministrativi dal distretto Torino.
DELLA SETA Enrico, ufficio amministrazione personali militari vari. | Id. id. Roma, ed agli effetti amministrativi dal distretto Roma II.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 39

FORCINA Mario, « Genova ». | 10 deposito settoriale.
AGOSTA Attilio, 10 deposito settentrionale. | Ufficio rev. e cont. del C. A. Treviso.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

PRIMI CAPITANI.

STROPPOLANTINI Quintino, legione cc. rr. Bari. | 10 raggruppamento a. C. A.
GIUFFRIDA Michele, A. O. I. | Ufficio rev. e cont. del C. A. Bologna; continuando come contro dal 15 gennaio 1939-XVII.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

CAPITANI.

NIZZOLA Emilio, scuola applicazione art. e genio. — In data 6 giugno 1939-XVII è sospeso precauzionalmente dall'impiego, perchè sottoposto a procedimento penale.
Assegnato a tutti gli effetti al distretto Trieste.

(*R. D.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28 *foglio* 40

GIANNUZZI Guido, 4 a. c. | 53 a. D. f.
GENTILE Umberto, 91 f. | 25 deposito settoriale.
LANCIANO Antonio, distretto Gorizia. | 27 a. D. f.
BATTIGLIA Fernando, id. Genova. | Ufficio rev. e cont. del comando superiore truppe Albania.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

TENENTI.

CANNAVA' Santi, 3 g. | Ufficio lavori genio Albania.
MEREU Stefano, legione CC. RR. Verona. | Comando superiore territoriale cc. rr. Albania.
BERNARDO Salvatore, ufficio stralcio deposito unico CC. NN. Caserta. | Distretto Napoli.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

PETRINI Arduino, ospedale militare Novara. | Ospedale militare Chieti.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

MANZONE Alfredo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4661 *Bollettino ufficiale* dispensa 51 c. a., *leggasi*: comando D.f. « Brennero » - Bressanone, - *anzichè*: comando D.f. « Brennero » - Alessandria.

TENENTI.

SISI Bruno, « Aosta ». | 226 f.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

ANGONI Angelo, comando distretto Brescia.	Tresferito in forza comando zona militare Brescia dal 1 maggio 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Brescia.
ANGONI Angelo, comando zona militare Brescia.	Id. id. id. id. Milano dal 12 giugno 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano I.
PORFILIO Giuseppe, id. id. id. Bologna.	Id id. id. id. id. Piacenza dal 1 luglio 1939-XVII rimanendo amministrato comando distretto Reggio Emilia.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

BAMBINI Ruggero, comando zona militare Bologna.	Trasferito in forza comando zona militare Piacenza dal 1 luglio 1939-XVII rimanendo amministrato comando distretto Reggio Emilia.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

PIRANI Enzo, comando C. A. Bengasi. — In data 1 gennaio 1939-XVII collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111. Sarà assounto in forza dal comando zona militare Ancona.

(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360).

CAPITANI.

RIZZO Nicola, 3 c. a. | 8 c. a.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

TENENTI.

ARBIB Arnaldo, 4 c.a. — In data 1 gennaio 1939-XVII collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
Sarà assunto in forza dal distretto Bengasi.
(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360)

BATTAGLIOTTI Vincenzo, 5 c. a. | 1 c. a.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII)

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

PIPERNO Benedetto, officina automobilistica R. esercito. — In data 1 gennaio 1939-XVII collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
Sarà assunto in forza dal distretto Bologna.
(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360)

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

TENENTI COLONNELLI.

FOA' Aldo, vice direttore laboratorio caricamento proietti Piacenza. — In data 1 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, ai sensi degli articoli 1 e 16 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
Sarà assunto in forza dal comando zona militare Piacenza.
(*R. D.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 360)

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

LEGGIADRI GALLANI Pier Luigi, 26 f. — In data 3 maggio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 20-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 111)

RAVAGGIA Teobaldo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4669, *anzichè Ravaggia* Teobaldo, *leggasi*: *Ravaccia* Teobaldo.

TURRINI patrizio Romano. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4671 *anzichè*: patrizio, *leggasi*: Patrizio.

MAGGIORI.

TANTILLO Lorenzo, comando C. A. Bari, nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale di C. A. Geloso Carlo. | Comando C. A. Trieste continuando nella carica.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII)

MIGNONA Armando. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4672, *anzichè Mignona* Armando, *leggasi*: *Mignogna* Armando.

DIANA Basilio. — Nel provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4672 dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* c.a. *leggasi*: « ospedale militare Cagliari segretario commissione medica pensioni guerra » *anzichè*: « direzione commissariato militare C.A. Cagliari ».

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI PER MERITI SPECIALI

(*Provenienti dalle categorie in congedo*).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa.

DE LUCIA Michele, distretto Roma I per tribunale supremo militare Roma. | Come contro.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 294).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

RUOLO S. P.

CAPPELLANI.

SILVESTRI don Giovanni. | Cessa di appartenere al ruolo dei cappellani in s.p.e. per il R. esercito, per dimissioni volontarie, a decorrere dal 4 luglio 1939-XVII.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1939-XVII, *guerra* - *reg.* 21, *fog.* 100).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE D'ORDINE)

ARCHIVISTI CAPI.

ALDI Francesco. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1939-XVII - *registro* 128, *foglio* 76).

PRIMI ARCHIVISTI

LO MENZO Nunzio. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1939-XVII, *registro* 128, *foglio* 314).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

(MAGISTRATI)

REGI VICE AVVOCATI MILITARI.

GASPARINI Giuseppe. — In data 18 maggio 1939-XVII è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1939-XVII - *registro* 122, *foglio* 201).

PERSONALE TECNICO CIVILE DEL GENIO MILITARE E COMMISSARIATO MILITARE

SPECIALISTI TECNICI CIVILI DEL GENIO MILITARE

GRIFONE dott. Nicola. — E' ammesso, a decorrere dal 1 luglio 1939-XVII, allo stipendio annuo lordo di L. 17.000, per la nascita di una figlia avvenuta il 14 luglio 1939-XVII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII *guerra* - *registro n.* 28, *foglio* 339).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI.

REMOTTI Manfredi, comando genio Trieste.	Comando genio Genova.
TESTONI Edoardo, id. id. Cagliari.	Id. id. Treviso.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

RAGIONIERI GEOMETRI PRINCIPALI.

GRACIS Emilio, ufficio lavori genio Bologna (sezione staccata Treviso).	Ufficio lavori genio Treviso, capo ufficio amministrazione.
COPPO Cesare, id. id. id. Milano (capo ufficio amministrazione).	Id. id. id. Genova, capo ufficio amministrazione.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI.

GIAVI Luigi, ufficio lavori genio Alessandria (sezione staccata Imperia).	Ufficio lavori genio Genova (sezione staccata Imperia).
AMATORI Ivo, id. id. id. Trieste (capo ufficio amministrazione).	Comando genio Trieste.
ROLLA Oreste, id. id. id. Trieste.	Come contro, (incaricato capo ufficio amministrazione).
NICELLI Italo, id. id. id. Milano (sezione staccata Brescia).	Ufficio lavori genio Milano (incaricato capo ufficio amministrazione).

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

RAGIONIERI GEOMETRI.

MEZZETTI Giuseppe. — E' ammesso per la nascita di un figlio, avvenuta il 28 maggio 1939-XVII allo stipendio di L. 13.000 a decorrere dal 1 giugno 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*D. M.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte de conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 340).

SIANO Alfonso, ufficio lavori genio Bologna.	Ufficio lavori genio Treviso (ufficio staccato Tarvisio).
CATTANEO Guido, id. id genio Alessandria (sezione staccata Genova).	Id. id. id. Genova.
MEZZADRI Cesare, id. id. id. Alessandria (id. id. Genova).	Id. id. id. Genova.
MORMILE Attilio, id. id Alessandria (id. id. Imperia).	Id. id. id. Genova (sezione staccata Imperia).
VINCENZI Remo, id. id. id. Milano (id. id. Piacenza)	Id. id. id. Milano (id. id. Brescia).
BOCCITTO Roberto, id. id. id. Bologna (id. id. Tolmezzo).	Id. id. id. Treviso (id. id. Tolmezzo).

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

VICE RAGIONIERI GEOMETRI.

REBORA Dante, ufficio lavori genio Alessandria (sezione staccata Imperia).	Ufficio lavori genio Genova (sezione staccata Imperia).
CANTONI Arnaldo, id. id. id. Bologna (id. id. Treviso).	Id. id. id. Treviso.
GIORDANI Bruno, ufficio lavori genio Asmara.	Ufficio lavori genio Bolzano.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPI DISEGNATORI TECNICI.

PELLEGRI Gino, ufficio amministrazione personali militari vari (comandato ministero guerra, direzione generale genio).	Ufficio lavori genio Firenze (sezione staccata Livorno).

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

DISEGNATORI TECNICI.

CONTE Giovanni, ufficio lavori genio Bologna (sezione staccata Treviso).	Ufficio lavori genio Treviso.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI.

SCABARDI Egidio, ufficio lavori genio Bologna (sezione staccata Tolmezzo).	Ufficio lavori genio Treviso (sezione staccata Tolmezzo).

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

I seguenti disegnatori tecnici aggiunti d'artiglieria e genio in prova di nuova nomina sono destinati all'ente a fianco di ognuno indicato:

DE SALAZAR Vittorio	Direzione superiore servizio tecnico armi e munizioni Roma.
GHIADISTRI Antonio	Spolettificio R. esercito Roma.
CORAZZA Rodolfo	Arsenale R. esercito Torino.
CAPUANO Francesco	Pirotecnico R. esercito Capua.
FOSSATI Landolfo	Sezione spolettificio R. esercito Torre Annunziata.
PORZIO Umberto	Sezione fabbrica armi R. esercito Gardone Val Trompia.
CARTOCCI Alredo	Polverificio R. esercito Fontana Liri Inferiore.
SGRIGNA Ezio	Ufficio amministrazione personali militari vari, (comandato ministero guerra - direzione generale genio).
CIAMMAGLICHELLA Aldo	Comando genio corpo armata Genova.
MARSILI Odoacre	Ufficio lavori genio XXI corpo armata (sezione staccata Tobruk).
VOUK Mario	Comando genio corpo armata Treviso.
ORSINI Otello	Ufficio lavori genio corpo armata Genova.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI PRINCIPALI.

AUDINO Vincenzo, ufficio lavori genio Alessandria (sezione staccata Genova).	Ufficio lavori genio Genova.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

PRIMI ASSISTENTI.

MASTELLONE Giovanni, ufficio lavori genio Bologna (sezione staccata Treviso).	Ufficio lavori genio Treviso.
DALLERA Firmino, ufficio lavori genio Bologna (sezione staccata Treviso).	Id. id. id. Treviso.
DI CRECCHIO Amedeo, ufficio lavori genio Bologna (sezione staccata Padova).	Id. id. id. Treviso (sezione staccata Padova)
ARENGI Edoardo, ufficio lavori genio Bolzano.	Id. id. id. Treviso (ufficio staccato Belluno)

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII)

ASSISTENTI.

BIANCHI PORRO Attilio, ufficio lavori genio Alessandria (sezione staccata Imperia).	Ufficio lavori genio Genova (sezione staccata Imperia).
GIUSSANI Pietro, ufficio lavori genio Alessandria (sezione staccata Genova).	Id. id. id. Genova.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII)

ASSISTENTI AGGIUNTI.

MASTRORAZIO Antonio, ufficio lavori genio Alessandria (sezione staccata Imperia).	Ufficio lavori genio Genova (sezione staccata Imperia).
MARCUCCI Giovanni, id. id. id. Alessandria, (sezione staccata Imperia).	Id. id. id. Genova (sezione staccata Imperia)
MORGANTE Prospero, ufficio lavori genio Bologna (sezione staccata Tolmezzo).	Id. id. d. Treviso (sezione staccata Tolmezzo)
BELLO Giovanni, ufficio lavori genio Alessandria (sezione staccata Genova).	Id. id. id. Genova.
SUPINO Raffaele, ufficio lavori genio Bolzano.	Id. id. id. Treviso (ufficio staccato Conegliano).

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII)

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

PERRI Luigi. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 128, *foglio* 107)

PRIMI ARCHIVISTI

MARCHESI Carlo. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 128, *foglio* 106)

RANDO Giuseppe. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII - *registro* 128, *foglio* 108)

LANZONI Aurelio. — La punizione di riduzione del decimo dello stipendio e supplemento servizio attivo, per la durata di due mesi, inflittagli il 27 settembre 1938-XVI, è commutata in quella della censura.
(*D. M.* 21-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 412)

AMITRANO Castrese, uffici lavori genio Alessandria (sezione staccata Imperia).	Ufficio lavori genio Genova (sezione staccata Imperia).

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

APPLICATI.

LOLLAI Giovanni, centro rifornimento quadrupedi Bonorva. | Centro rifornimento quadrupedi del Lazio.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

CORRADINI Ermando. — Il provvedimento pubblicato a pagina 4486 della dispensa 49 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII è revocato.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

SANI conte Ugo. — In data 1 marzo 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 20 giugno 1918.

(*R. D.* 27-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 299).

GALATI Roberto. — In data 1 marzo 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 6 ottobre 1925-III.

(*R. D.* 2-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 43).

BARCO Lorenzo. — In data 1 marzo 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 9 settembre 1927-V.

(*R. D.* 2-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1939-XVII - *registro* 17, *foglio* 288).

GENERALI DI DIVISIONE.

BERTINELLI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4527 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 50, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 30-8-1939-XVII, registro 28, foglio 232.

TENENTI GENERALI MEDICI.

BAYON Edmondo. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C.A. Torino al comando C. A. Roma ed agli effetti amministrativi, dal comando distretto Torino a quello di Perugia. (*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

FINO Osvaldo di Francesco, nato il 5 marzo 1886, comando zona militare di Torino. — E' promosso, ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 5 marzo 1939-XVII.

(*R. D.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 417).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CORSINI Costantino (ora defunto). — E' stato promosso generale di brigata fuori quadro con anzianità 30 giugno 1939-XVII.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Paganuzzi* Ferruccio.

(*R. D.* 1-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 201).

I seguenti colonnelli sono promossi nell'ordine seguente generali di brigata, con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

	Anzianità	Comando C. A. presso cui è assunto in forza	Distretto dal quale è amministrato
	—	—	—
CAPUTO Vincenzo	1- 4-1939-XVII	Genova	Genova
CALDERARI Vincenzo	20- 5-1939-XVII	Milano	Milano
SANNIA Attilio	30- 6-1939-XVII	Genova	Genova
PICCOLI Francesco	30- 6-1939-XVII	Bologna	Modena
di RUZZA Alberto	30- 6-1939-XVII	Roma	Viterbo

(*R. D.* 10-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII, - *registro* 28 *foglio* 137

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di fanteria in ausiliaria sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *ottobre* 1937-XV:

Data di nascita		
—		
23- 1-1887	ATTANASIO Ercole di Giuseppe, zona militare Napoli.	

Con anzianità 12 *luglio* 1939-XVII:

23-12-1886	MIELE Giuseppe di Luigi, ministero guerra.	Continua nel richiamo come contro.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

21 -2-1893	FRACASSO Fedele fu Attilio, forze armate Governo Amara.	Continua nel richiamo come contro.

(*R. D.* 28-7-1939-XVII - *registrato all aCorte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 4

CURCIO Alfonso di Antonio, nato il 22 maggio 1886, distretto Como. — Già richiamato in temporaneo servizio presso 90 f., è trasferito in data 18 aprile 1939-XVII all'ospedale militare di Torino. (*Det. M.* 17-9-1939-XVII

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di fanteria in ausiliaria sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

Data di nascita		
—		
18-6-1890	PALO Emilio di Nicola, distertto Foggia.	Continua nel richiamo come contro.

Con anzianità 27 *aprile* 1939-XVII:

2-10-1889	FLAMMA' Alberto fu Rosario, spolettificio R. E. Torre Annunziata.	Continua nel richiamo come contro.

Con anzianità 26 *giugno* 1939-XVII:

16- 4-1892 DELLA ROCCA Francesco d'Assisi di Gaetano, distretto Foggia.

Con anzianità 14 *giugno* 1939-XVII:

19- 9-1889	PAOLINI Mario di Paolo, distretto Pistoia.	Continua nel richiamo come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		
15- 2-1893	LORDI Pietro di Nicola, distretto Napoli.	
4-11-1893	DE PACE Manlio di Fedele, id. Taranto.	
4- 1-1894	CRISCI Umberto fu Modestino, id. Avellino.	
12- 6-1886	MARRAZZINI Giuseppe fu Romeo, id. Roma II.	
13- 1-1888	D'AMICO Giuseppe di Francesco, id. Siracusa.	Continua nel richiamo come contro.
13- 9-1892	GIORDANO Giuseppe di Antonio, distretto Caserta.	
24- 2-1891	GAROFALO Marco di Giuseppe, id. Napoli.	
6- 2-1886	BARONI Antonio di Cesare, id. Reggio Emilia (per G.I.L.).	Continua nel richiamo come contro.
14- 9-1881	SIMONI Ettore di Antonio, direzione comando corpo armata Bologna.	Continua nel richiamo come contro.
18- 1-1889	PASQUALI COLUZZI Alceste fu Giuseppe, 2 degg. artiglieria.	Continua nel richiamo come contro.
28- 3-1889	IOVACCHINI Giuseppe di Domenico, id. Teramo.	
9- 8-1892	DE DOMINICIS Francesco Paolo fu Gennaro, id. Milano II.	
8- 4-1891	CHIZZONITI Antonio di Domenico, id. Pavia.	
31- 1-1893	COSTANTINI Francesco di Cesare, id. Ascoli Piceno	
10- 1-1866	GARZESI Giuseppe di Lodovico, sezione commissariato Padova.	Continua nel richiamo come contro.
4- 3-1895	LAZZARI Mario di Alessandro, distretto Potenza.	
10- 1-1895	DILIBERTI Benedetto fu Lorenzo, id. Palermo.	

(*R. D.* 28-7-1939-XVII - *registrato all aCorte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 417).

MANCHIA Matteo di Giovanni, nato il 24 agosto 1888 (richiamato in servizio distretto Roma I). — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 30 giugno 1939-XVII, continuando nel richiamo.

(*R. D.* 24-8-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 93).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono promossi, nell'ordine seguente, generali di brigata, con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

	Anzianità	Comando C. A. presso cui è assunto in forza	Distretto dal quale è amministrato
SANTI Leone	30- 6-1939-XVII	Milano	Milano
BORRIELLO Romeo	30- 6-1939-XVII	Roma	Roma

Seguono nel ruolo il pari grado di *Ruzza* Alberto.

(*R. D.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 137).

MAGGIORI

LA TONA Pietro di Giuseppe, nato i 11 gennaio 1890, del distretto di Enna. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1939.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 548.

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

PIACENTINI Giuseppe. — E' promosso generale di brigata con anzianità 1 gennaio 1939-XVI. — E' assunto in forza dal comando C. A. Cagliari ed agli effetti amministrativi dal comando distretto Nuoro.

(*R. D.* 10-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 13

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono promossi, nell'ordine seguente, maggiori generali medici, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

	Comando C. A. presso cui è assunto in forza	Distretto al quale è amministrato
BALESTRA Duilio	Roma	Roma II
DE BERARDINIS Luigi	Roma	Roma II
POMINI Guido	Bolzano	Verona

(*R. D.* 10-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 13

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI

LEBBORONI Carlo, comando distretto Ancona.	Trasferito in forza comando zona militare Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Macerata. (*Det. M.* 17-9-1939-XVII)

MAGGIORI

BARTOCCI MIO Angelo, comando zona militare Ancona.	Trasferito in forza comando zona militare Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Macerata. (*Det. M.* 17-9-1939-XVII)

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI

SPINACI Amos, comando zona militare Milano. | Trasferito in forza comando zona militare Napoli, dal 3 giugno 1939-XVII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Salerno.
(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

COBIANCO Amedeo, di Gustavo, classe 1904, distretto Gorizia. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3477 del *Bollettino ufficiale* c.a., *leggasi*: distretto Gorizia, *anzichè*: Rovigo.

SOTTOTENENTI.

LA ROSA Gaspare d iAntonio, nato il 23 agosto 1894, maresciallo maggiore dei rarabinieri Reali in congdo, distretto di residenza Salerno. — E' nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei coti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 97).

VERZELLETTI Ercole di Gabriele, nato il 14 giugno 1894, distretto Brescia. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 25 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 37).

DENICOLAI Giuseppe di Giovanni, nato il 27 maggio 1884, distretto di Udine. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 27 maggio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 17 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 37).

ASPIRANTI UFFICIALI

CARONNA Michele di Giuseppe, brigadiere dei carabinieri reali in congedo, nato il 1 gennaio 1906, distretto di residenza Palermo. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento nell'arma stessa e destinato per il servizio di prima nomina presso la legione dei carabinieri reali di Palermo.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 97).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli, sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado e danzianità.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita		
9- 6-1881	MORENA Nazzareno di Tobia, zona militare Ancona.	Dal 9 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1935-XIII:

18- 1-1881	CANGIORGI Giorgio di Giuseppe, zona militare Pisa.	Dal 18 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 332).

MAGNINI Manlio di Marsilio, nato l'8 aprile 1881, zona militare di Perugia — E' iscritto nella riserva, per età, dall'8 aprile 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 febbraio 1931-IX.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 294).

I seguenti tenenti colonnelli sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 6 *aprile* 1928-VI:

Data di nascita		
29- 6-1881	COARDI di CARPENETO nob. Carlo di Emanuele, zona militare Genova.	Dal 29 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

16- 5-1881	ROVERE Amerigo di Giuseppe, zona militare Genova.	Dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 32

DE VECCHI PELLATI Nicola di Pietro, nato il 29 maggio 1869, zona militare Verona. — E' collocato in congedo assoluto, per età, dal 29 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 305

PESCAROLO Giacomo di Natale, classe 1886, zona militare Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 33

CAVALLI nobile Faustino di Giacomo, classe 1884, distretto Padova. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 45, pagina 4059 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: tenente colonnello, *anzichè*: tenente; zona militare Padova.

MAGGIORI.

Ai seguenti maggiori di complemento, arma di fanteria che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936-XIV, e grado inferiore a quello che attualmente rivestono, è concesso in tale grado, il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posto nei ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa degli ufficiali stessi posseduta nel grado di capitano è fissata come segue:

Anzianità 12 *settembre* 1915:

Data di nascita		
27- 8-1887	AROLDI Alberto di Cesare, zona militare Milano.	Segue *De Angeli* Mario.

Anzianità 15 *aprile* 1917:

14- 3-1895	EMANUELLI Tito di Luigi, comando truppe Galla Sidama.	Segue *Braccioni* Iosto.

Anzianità 31 *ottobre* 1917:

28- 6-1891	BLASI Osvaldo di Francesco, XV brigata coloniale.	Segue *Verde* Giacomo.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 300

La promozione al grado di maggiore dei seguenti ufficiali, effettuata con R. decreto a fianco di essi indicato, *devesi ritenere* siccome avvenuta a scelta speciale *anzichè* a scelta ordinaria, e l'anzianità assoluta e relativa nel grado stesso, è fissata come appresso:

Data di nascita		
14- 3-1895	EMANUELLI Tito di Luigi, comando truppe Galla Sidama	R. decreto 18 febbraio 1927-XV, anzianiàt 1 marzo 1935-XIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Braccioni* Italo.
28- 6-1891	BLASI Osvaldo di Francesco, XV brigata coloniale.	R. decreto 12 aprile 1937-XV, anzianità 15 gennaio 1937-XVI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Verde* Giacomo.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 366).

Ai sottonotati maggiori di complemento, arma di fanteria, che hanno prestato servizio presso comando o reparti mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 31 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
6- 4-1894	BRACCIALI Dante di Angelo, 5 brigata coloniale.	Segue *De Pietro* Enrico.

Anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

28-10-1894	CUOMO Alfonso di Nicolò, gruppo battaglioni CC. NN. Eritrea.	Segue *Veronesi* Giovanni.

Anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

5- 2-1890	PISANI Carmine di Carmine, governo Harar tribunale di guerra.	Segue *Pio* Umberto.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 366).

FANTINO Cesare di Amedeo, nato il 29 aprile 1883, zona militare Genova. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 7 giugno 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 16 settembre 1917.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 367).

NODAREI Bernardo di Bernardo, nato il 3 febbraio 1881, zona militare Verona. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 3 febbraio 1939-XVII col proprio grado ed anzianità 15 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 367).

BARBACCI Giovanni di Battista, classe 1879, zona militare Ravenno. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 16 dicembre 1937-XV col proprio grado ed anzianità 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 367).

I seguenti maggiori, sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proproi grado ed anzianità.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
23- 1-1889	LUCARELLI Carmine di Berardino, zona militare di Pescara.	Dal 2 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
19- 4-1895	CORBISIERO Gennaro di Carmine, zona militare di Napoli.	Dal 9 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1937-XV:

9- 9-1892	FRANCHINI Augusto di Adolfo, zona militare di Roma.	Dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 373*).

I seguenti maggiori, sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 16 ottobre 1934-XII:

Data di nascita		
29- 1-1881	GIGANTE Riccardo di Agostino, zona militare Istria-Pola.	Dal 29 gennaio 1939-XVII:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XVII:

22- 3-1881	SALVATORI Filippo di Ettore, zona militare Bologna.	Dal 22 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1939-XVII - registro 27, foglio 332*).

GROPPLERO Bulfardo di Ferdinando, nato il 27 luglio 1881, zona militare Padova. — È iscritto nella riserva, per età, dal 27 luglio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 25 febbraio 1929-VII.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1939-XVII - registro 28, foglio 35*).

I seguenti maggiori sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 aprile 1927-V:

Data di nascita		
26- 3-1881	SIRACUSA Pasquale di Gaetano, zona militare Pisa.	Dal 26 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 17 aprile 1929-VII:

14- 5-1881	PICHI Elio di Geremia, zona militare Ancona.	Dal 14 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 10 febbraio 1936-XIV:

8- 2-1881	CEMPINI MEAZZUOLI Carlo di Italo, zona militare Pisa.	Dall'8 febbraio 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio 294*).

I seguenti maggiori sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 14 luglio 1927-V:

Data di nascita		
16- 1-1881	ROSSI Cornelio di Cesare, zona militare di Genova.	Dal 16 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 5 febbraio 1929-VII:

5- 6-1881	ACCAME Angiolo di Giuseppe, zona militare di Genova.	Dal 5 giugno 1929-VII.

Con anzianità 17 aprile 1929-VII:

1- 5-1881	BIANCHERI Domenico di Giov. Battista, zona militare Genova.	Dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 128).

HEMMELER Luigi di Antonio, nato il 25 giugno 1895, zona militare Roma. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 14 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 128).

NASALLI ROCCA Giorgio di Stanislao, nato il 24 agosto 1886, zona militare Piacenza. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 17 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 365).

PRIMI CAPITANI.

CESARI Pietro di Rntonio, nato il 1 luglio 1894, distretto Ferrara, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 453).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 6-1898	CHIRICHIGNO Giovanni di Pietro, distretto Firenze.	18- 7-1891	CAPOTORTO Francesco di Cesare, distretto Foggia.
8- 12-1893	CARASSALI Cesare di Luigi, id. Apuania.	1- 3-1893	DELLA CORTE Giulio di Francesco, id. Salerno.
7- 7-1889	DE TURCIS Giovanni di Antonio, id. Cosenza.	13- 1-1898	RUSSO Francesco di Vincenzo, id. Roma II.
12-12-1887	DARI Angelo di Bernardino, id. Sulmona.		

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 453).

LAURICELLA Antonio di Marino, nato il 27 agosto 1883, distretto Roma II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità per titoli, maggiore, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 453).

I seguenti primi capitani, sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 3 *aprile* 1928-VI:

Data di nascita		
28- 4-1894	SCARSELLI Giulio di Francesco, distretto Firenze.	Dal 13 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 6 *aprile* 1928-VI:

23- 7-1891	BARLOMEI Silvio di Carlo, distretto di Vicenza.	Dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - ***registrato alla Corte dei conti li*** 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 367)

SINFORIANI Italo di Giuseppe, nato il 3 febbraio 1883, distretto di Pavia. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 3 febbraio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 13 maggio 1928-VI.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - ***registrato alla Corte dei conti li*** 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 367)

BARBACCI Giovanni di Battista, nato il 16 dicembre 1879, zona militare Ravenna. — Il decreto ministeriale 5 ottobre 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1936 - registro 35, foglio 210, nella parte riguardante l'iscrizione dell'ufficiale nella riserva, è revocato essendo stato egli promosso al grado di maggiore nella categoria del complemento, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - ***registrato alla Corte dei conti li*** 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 367)

ALFONZETTI Oreste di Vincenzo, nato il 3 marzo 1882, distretto Catania. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 25 marzo 1938-XVI, col proprio grado ed anzianità 5 agosto 1917.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - ***registrato alla Corte dei conti li*** 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 373)

VALENTINELLI Ennio di Luigi, nato il 6 gennaio 1894, distretto Bolzano. — E' iscritto nella riserva, pe rinidoneità fisica, dal 25 maggio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 6 aprile 1928-VI.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - ***registrato alla Corte dei conti li*** 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 373)

I seguenti primi capitani, sono iscritti nella riserva, pe retà, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 12 *settembre* 1915:

Data di nascita		
24- 3-1880	GIORDANO Ulisse di Anesimo, distretto Trento.	Dal 24 marzo 1936-XIV.
14- 4-1883	MINTO Giuseppe di Agostino, id. Padova.	Dal 14 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 31 *dicembre* 1925-III:

1- 5-1883	NASSUATO Mario di Emilio, distretto Padova.	Dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 332)

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata.

Data di nascita		
30- 5-1888	POGGIO Alberto di Michele, distretto Genova.	Dal 7 luglio 1939-XVII.
5-11-1895	SENAPE DE PACE Beniamino di Arturo, id. Lecce.	Dal 29 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 332)

SACCO Luigi di Carlo, nato il 21 marzo 1891, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 2 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio 294*).

I seguenti primi capitani sono iscritti nella rsierva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 9 ottobre 1915:

Data di nascita		
19- 4-1883	IANNELLO Giacomo di Matteo, distretto Messina.	Dal 19 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

6-10-1882	MARINARO Francesco di Salvatore distretto Messina.	Dal 6 ottobre 1938-XVI.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 128*).

I seguenti primi capitani, sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 12 settembre 1915:

Data di nascita		
13- 5-1883	DE ROSA Gennaro di Francesco, distretto Napoli.	Dal 13 maggio 1939-XVII.
1- 6-1883	BUFI Sebastiano di Pasquale, id. Napoli.	Dal 1 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

26- 3-1883	LELMI Giuseppe di Decio, distretto Perugia.	Dal 26 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1918:

14- 8-1882	CAU Luigi di Pasquale, distretto Cagliari.	Dal 14 agosto 1938-XVI.

Con anzianità 2 marzo 1936-XIV:

8- 4-1883	RIZZO Luigi di Gaetano, distretto Napoli.	Dall'8 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1939-XVII - registro 28, foglio 36*).

ROSSI Arturo di Pasquale, nato il 20 aprile 1883, distretto Verona. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 20 aprile 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 31 ottobre 1917.

(*D. M. 18-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 365*).

I seguenti primi capitani, sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 16 settembre 1917:

Data di nascita		
19- 4-1887	FABOZZI Umberto di Saverio, distretto Milano II.	Dal 19 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

30- 3-1891	GENNARO Antonino di Giuseppe, distretto Roma II.	Dal 12 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

10- 6-1895	MONTIROLI Renato di Paolo, distretto Roma II.	Dal 26 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 36

SARTORE Mario di Giuseppe, classe 1893, distretto Torino (ora maggiore). — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 ottobre 1936-XVI e trasferito alle truppe della Somalia il 25 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII *registro* 28, *foglio* 129

REITANO Diego di Francesco, nato il 23 marzo 1892, distretto Catania. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 16 dicembre 1920 e dal 1 gennaio 1927-V iscritto d'ufficio, nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 13 ottobre 192

(*D. M.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 32

I seguenti primi capitani, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVI ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111:

LEVI Ivo di Remigio, classe 1897, distretto Milano II.	LOPEZ PERERA Claudio di Augustao, classe 1897, distretto Genova.
CASTELFRANCO Roberto di Adolfo, id. 1890, id. Genova.	

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVI - *registro* 27, *foglio* 31

I seguenti primi capitani, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVI ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111:

TERRACINI Davide di Salvatore, classe 1892, distretto Torino.	PIRANI COEN Alberto di Arnoldo, classe 18 distretto Roma II.
DENAGELI Giulio di Abramo, id. 1886, id. Torino.	SEGRE' Marcello di Vittorio, id. 1885, Trieste.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 3

MESSINA Salvatore di Paolo, classe 1895, governo Eritrea, Asmara. — E' richiamato in servizio dal 19 ottobre al 15 novembre 1938-XVII, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge n. 1370 per frequantare il corso per il passaggio nell'arma del genio, presso il reggimento genio speciale d'Africa in Addis Abeba.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 290

OTTOLENGHI DI VILLA PIANA Ugo di Adolfo, classe 1890, distretto di Milano II. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 47, pagina 4231, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: OTTOLENGHI DI VALLE PIANA, *anzichè*: OTTOLENGHI DI VILLA PIANA.

CAPITANI.

La promozione al grado di capitano dei seguenti ufficiali effettuata con R. decreto a fianco di ciascuno di essi indicato, *devesi ritenere* siccome avvenuto a scelta speciale, *anzichè*: a scelta ordinaria e l'anzianità assoluta e relativa nel grado di capitano è fissata come segue:

Data di nascita		
10- 6-1895	TASCA Umberto di Giovanni, comando truppe Amara.	R. decreto 21 marzo 1938-XVI, anzianità 27 gennaio 1938-XVI.
18- 3-1899	MINISCI Giuseppe di Clemente, distretto Genova.	R. decreto 8 agosto 1938-XVI, anzianità 1 gennaio 1938-XVI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Capello* Camillo.
14- 2-1898	ONETO Teodorico di Cesare, deposito territoriale Gondar.	R. decreto 8 luglio 1938-XVI, anzianità 1 gennaio 1938-XVI. Seguirà nel ruolo il pari grado *Correnti* Giuseppe.
28- 3-1897	PASSONI Giovanni di Luigi, comando settare nord orientale.	R. decreto 4 aprile 1938-XVI, anzianità 1 gennaio 1938-XVI. Seguirà nel ruolo il pari gardo *Ricagni* Oreste.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 366).

Ai seguenti capitani di complemento, arma d ifanteria, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XV col grado inferiore a quello che attualmente rivestono, è concesso in tale grado il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa degli ufficiali stesssi posseduta nel grado di tenente è fissata come segue.

Anzianità 9 *novembre* 1918:

Data di nascita		
10- 6-1895	TASCA Umberto di Giovanni, comando truppe Amara.	Segue *Nicoletti* Giovanni.

Anzianità 22 *maggio* 1919:

18- 3-1899	MINISCI Giuseppe di Clemente, distretto Genova.	Segue *Capello* Camillo.
14- 2-1898	ONETO Teodorico di Cesare, deposito territoriale Gondar.	Id *Correnti* Giuseppe.

Anzianità 1 *marzo* 1920:

28- 3-1897	PASSONI Giovanni di Luigi, comando settore nord Oirentale.	Segue *Ricagni* Oreste.

Anzianità 12 *luglio* 1920:

10- 2-1895	ALDRIGHETTONI Luigi di Cesare, distretto Milano II.	Segue *Musso* Vincenzo.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 366).

Ai sottonotati capitani d icomplemento, arma di fanteria, che hanno prestato servizio presso comando o reparti mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vataggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluto e relativa per ciascuno d iessi e fissata come segue:

Anzianità 12 *novembre* 1918:

Data di nascita		
6-10 1892	D'AURIA Umberto di Gennaro comando truppe Mogadiscio.	Segue *Macchiavelli* Nertete.

Anzianità 31 *dicembre* 1925-IV:

18- 8-1898	LUNARDINI Rocco di Davide, 40 battaglione coloniale.	Segue *Ferlo* Giuseppe.

Anzianità 5 *dicembre* 1926-V:

30- 5-1881	TOMELLINI Primo di Luigi, Regio commisariato Gimma.	Segue *Faroppa* Biagio.

Anzianità 6 *aprile* 1928-VII:

13-10-1896	VENERI Pietro di Nestore, 26 battaglione coloniale.	Segue *Barberis* Luigi.
29- 6-1896	GIANNI Gastone di Antonio, 2 battaglione Arabo Somalo.	Id. *Casali* Enrico.

Anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

31-10-1894	GIORDANO Francesco di Giuseppe, 3 raggruppamento arabo somalo.	Segue *Caputo* Luigi.

Anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

12-10-1896	ROSSI Camillo di Guido, distretto Casale Monferrato.	Segue *Facci* Romolo.
2- 4-1896	CRISERA' Alfredo di Cosimo, comando truppe governo Galla Sidama.	Id. *Brignone* Giuseppe.
2- 1-1893	VALVANO Alessandro di Rocco, direzione genio int. gen. A. O. I.	Id. *Fiaccavento* Vincenzo.
12- 5-1895	CORALLO Giuseppe di Giov. Battista deposito territoriale Asmara.	Id. *Ferrero* Adolfo.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII.

20- 3-1895	LUCANTONI Giuseppe di Sesto, 3 battaglione CC. NN. Eritrea.	Segue *De Palo* Emanuele.
19- 7-1896	BAROLI Angelo di Giov. Battista, 30 battaglione Eritreo.	Id. *Benedetti* Francesco.
21- 4-1897	DA RIN Tullio di Giovanni, 70 reggimento fanteria.	Id. *Viezzoli* Giuseppe.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
27- 1-1896	LEOMPORRJ Romolo di Biagio, 2 centro autom Addis Abeba.	Segue *Belfi* Virgilio.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

16- 2-1896	SASSO Vincenzo di Francesco, 10 reggimento granatieri Savoia.	Segue *De Bono* Domenico.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

26- 2-1899	MARELLI Remigio di Giovanni, 328 autoreparto pesante.	Segue *Nocera* Ernesto.
20-11-1899	DI STEFANO Giuseppe di Emanuele 10 battaglione indigeni.	Id. *Toniolo* Valentino.
10-12-1898	GUERNIERI Gaetano di Raffaele, direzione commiss. Addis Abeba.	Id. *Di Vincenzo* Francesco.

Anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

26-10-1899	AGOSTINACCHIO Luigi di Francesco, comando zona frot. Giggica.	Segue *Dumini* Lamberto.
5 7-1899	GIROLDI Virginio di Giuseppe, 10 battaglione coloniale.	Id. *Muratorio* Lodovico.
17- 1-1898	FAVA Arduino di Daniele, comando truppe Mogadiscio.	Id. *Di Paola* Carmelo.
7- 5-1897	DE BUONA Emilio di Nicola, comando tappa Addis Abeba.	Id. *Margaria* Giuseppe.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 366).

DE RENZI Mario di Romeo, nato il 14 novembre 1897, distretto Roma II. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica dal 27 marzo 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 367).

I seguenti capitani, sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII.

Data di nascita		
21-12-1880	FERRI TANCREDI Ugo di Rocco, distretto Pavia.	Dal 20 dicembre 1936-XV.
3- 1-1883	BELMONTE Manlio di Domenico, id. Savona.	Dal 3 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

21- 3-1883	CALTAGIRONE Carmelo di Pietro, distretto Caltanissetta.	Dal 21 marzo 1939-XVII.
2- 5-1883	PERTUSIO Angelo di Andrea, id. Savona.	Dal 2 maggio 1939-XVII.
27- 5-1883	PESCETTO Nicolò di Antonio, id. Savona.	Dal 27 maggio 1939-XVII.
27- 5-1883	CORDOVA Luigi di Giuseppe, distretto Caltanissetta.	Dal 27 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 367).

DE MAGISTRIS Ascanio di Alfonso, nato il 6 febbraio 1892, distretto Benevento. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 2 luglio 1938-XVI e dalla stessa data iscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 364).

I seguenti capitani, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono cololcati in congedo assoluto dalla data di ciascuno indicata, e, dalla stessa data iscritti d'ufficio, nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
24- 6-1896	GUALA Giuseppe di Giov. Battista, distretto Genova.	Dal 1 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

5- 4-1893	COSTA Bruno di Arturo, distretto Padova.	Dal 16 dicembre 1938-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

4- 6-1899	MELANO Mario di Giov. Battista, distretto Torino.	Dal 28 giugno 1938-XVI.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 366).

CICU' Ambrogio di Antonio, nato il 23 aprile 1881, distretto Roma II. — E' iscritto nella riserva, per età dal 23 aprile 1937-XV, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 373).

I seguenti capitani, sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
16-12-1891	DUSI Giovanni Paolo di Giovanni, distretto Brescia.	Dal 2 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

27- 4-1896	CIOTTI Giuseppe di Luigi, distretto Ascoli Piceno.	Dal 16 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 9 gennaio 1938-XVI:

20-10-1899	GRAVAGNA Gaetano di Francesco, comando XXI C. A. Bengasi	Dal 28 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 373).

I seguenti capitani, sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
30- 4-1883	BENETELLO Attilio di Carlo, distretto Padova.	Dal 30 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

28- 2-1883	DAL BROLLO Erminio di Antonio, distretto Padova.	Dal 28 febbraio 1939-XVII.
1- 3-1883	BIAGI Pietro di Edoardo, id. Padova.	Dal 1 marzo 1939-XVII.
8- 3-1883	BARBIERI Carlo di Francesco, id. Padova.	Dall'8 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1939-XVII - registro 27, foglio 332*).

I seguenti capitani, sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
6- 3-1892	DE BLASIO Giuseppe di Luigi, distretto Roma II.	Dal 6 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

24- 1-1897	RUSSO Nicola di Giovanni, distretto Roma II.	Dal 24 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1939-XVII - registro 27, foglio 332*).

MOLISANO Francesco di Francesco, nato il 7 dicembre 1895, distretto Roma II. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 ottobre 1935-XIII, e, dalla stessa data iscritto d'ufficio, nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1939-XVII - registro 28, foglio 35*).

I seguenti capitani, sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
8- 2-1883	ALLIEVI Carlo di Antonio, distretto Ivrea.	Dall'8 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

27- 3-1883	GIANATTI Giovanni di Giorgio, distretto Caltanissetta.	Dal 27 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

3- 7-1882	SERVETTI Guido di Giovanni, distretto Piacenza.	Dal 3 luglio 1938-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio 294*).

I seguenti capitani, sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 6 aprile 1928-VI:

Data di nascita		
16-11-1896	INPICCIOLI Claudio di Angelo, id. Ascoli Piceno.	Dal 6 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

3- 4-1884	REGINATO Giuseppe di Bernardo, distretto Torino.	Dal 21 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio*

PIPPARELLI Pietro di Ireno, nato il 15 ottobre 1891, distretto Orvieto. — E' collocato in congedo assoluta, per inidoneità fisica, dal 22 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio*

I seguenti capitani, sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
25- 1-1883	BRIGANTI Fileno di Cristoforo, distretto Messina.	Dal 25 gennaio 1939-XVII.
17- 4-1883	MILAZZO Ignazio di Cesare, id. Messina	Dal 17 aprile 1939-XVII.
1- 5-1883	ANCI Mariano di Giuseppe, id. Messina.	Dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio*

I seguenti capitani, sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
15-11-1896	DI ROSA Salvatore di Santo, distretto Agrigento.	Dal 4 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

11-11-1890	CLEMENTE Ciriaco di Antonio, distretto Roma II.	Dall'8 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

17- 9-1899	IANNI Marcello di Pietropaolo, distretto Roma II.	Dal 28 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio*

I seguenti capitani, sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
5- 6-1888	PANZA Giuseppe di Bartolomeo, distretto Roma II.	Dal 17 maggio 1939-XVII.
33- 31899	ROMAGNA Giuseppe di Igino, id. Roma II.	Dal 29 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 128).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per retà, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

Data di nascita		
4- 9-1883	NICOLETTI Lucillo di Giovanni, distrettoi Udine.	Dal 4 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 24 *maggio* 1930-VIII:

1- 2-1883	GALLI Gaetano di Beniamino, distretto Napoli.	Dal 1 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

12-12-1882	VITTORI ANTISARI Giulio di Gregorio, distretto Viterbo.	Dal 12 dicembre 1938-XVII.
16-12-1882	AIMO Luigi di Giovanni, id. Trieste.	Dal 16 dicembre 1938-XVII.
3- 1-1883	PERAINO Giuseppe di Rocco, id. Napoli.	Dal 3 gennaio 1939XVII.
21- 1-1883	ANGELINI Luigi di Giuseppe, id. Perugia.	Dal 21 gennaio 1939-XVII.
22- 6-1883	CAVAGNARO Paolo di Giov. Battista, id. Napoli.	Dal 22 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

13- 6-1883	SARRIA Filippo di Pietro, distretto Napoli.	Dal 13 giugna 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 36).

CIMINO Carmine di Salvatore, nato il 12 ottobre 1886, distretto Taranto. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 5 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 365).

I seguenti capitani sono iscritit nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 25 *marzo* 1926-IV:

Data di nascita		
2- 1-1895	BALCONI Angelo di Giuseppe, distretto Roma II.	Dal 4 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

13-12-1896	DE FABIANIS Mario di Carlo, distretto Vercelli.	Dal 7 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
2- 3-1897	SOTTILARO Rosario di Sante, distretto Roma II.	Dal 29 marzo 1939-XVII.
26- 4-1888	IENNACO Ignazio di Ignazio, id. Nola.	Dal 10 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

23- 5-1897	CASTELLI Carlo di Ambrogio, distretto Milano II.	Dal 11 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 365).

VIGNA Giuseppe di Stanislao, classe 1897, distretto Caserta. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 12 febbraio 1939-XVII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 129).

RINFRESCHI Camillo di Antonio, classe 1894, distretto Piacenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 novembre 1935 e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 25 stesso mese ed anno in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Il 26 dicembre 1936-XV è trasferito alle truppe dell'Harar.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 129).

L'ASTORINA Umberto di Antonio, classe 1897, distretto Modena. — E' richiamato in temporaneo servizio il 24 luglio 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 24 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Il 19 febbraio 1936-XIV è trasferito alle truppe della Libia ed il 7 ottobre 1936-XIV a quelle dell'Eritrea. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 18 dicembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 129).

TRUNGADI Rocco di Francesco, classe 1895, distretto Regio Calabria. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 gennaio 1936-XIV e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 2 febbraio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed il 14 aprile 1937 è trasferito a quello dello Scioa.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 129).

I seguenti capitani, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DINA Renato di Federico, classe 1896, distretto Brescia.	ROCCA Marcello di Giulio Cesare, classe 1895, distretto Ancona.
DE BENEDETTI Enrico di Samuele, id. 1886, id. Roma II.	CALDERONI Guido di Giuseppe, id. 1888, id. Genova.
DELLA SETA Silvio di Angelo, id. 1898, id. Milano II.	PADOA Gino di Alessandro, id. 1898, id. Tripoli.
PAVIA Enrico di Vittorio, id. 1899, id. Genova.	PERUGIA Ugo di Salomone, id. 1896, id. Milano II.
RAVA' Angelo di Ettore, id. 1887, id. Milano II.	

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVI - *registro* 27, *foglio* 314).

I seguenti capitani, sono collocati in congedo assoluto il 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ZABAN Carlo di Marco, classe 1883, distretto Trieste.	SPIZZICHINO Giulio di Enrico, classe 1898, distretto Pisa sezione Livorno.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 154).

ZACCUTI Alcibiade di Federico, classe 1885, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 330).

I seguenti capitano, sono richiamati in servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge n. 1370 per frequentare il corso per il passaggio nell'arma del genio, presso il reggimento speciale d'Africa in Addis Abeba:

VALVANO Alessandro di Rocco, classe 1893, Governo Eritrea, Asmara.	Dal 1 ottobre al 31 ottobre 1938-XVII.
MANTOVANI Alberto di Giovanni, id. 1888, Governo dell'Harar, Harar.	Dal 1 ottobre al 31 ottobre 1938-XVII.
FORINO Michele di Alfonso, id 1896, Governo Galla Sidama, Gimma.	Dal 1 ottobre al 15 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 290).

SAMORINI Guido di Francesco, classe 1886, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3052 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: capitano, *anzichè*: primo capitano.

TENENTI

Ai seguenti tenenti di fanteria, di complemento, che hanno prestato servizio presso comandi o reparti mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 3 aprile 1920:

Data di nascita		
9-10-1899	MILETO Stefano di Achille, distretto Roma II.	Segue *Mariotti* Amorino.
1- 3-1900	BERINGI Giovanni di Giuseppe, id. Roma II.	Id. *Gianna* Vincenzo.

Anzianità 25 febbraio 1929-VII:

20- 6-1898	FOCARDI Renato di Stefano, distretto Firenze.	Segue *Scalabrini* Emiliano.
28- 8-1900	LANINO Barnabo di Pietro, 3 battaglione CC. NN. Amara.	Id. *Cozzi* Enzo.
7- 7-1898	FIORETTI Claudio di Ippolito, 6 brigata mista CC. NN. Tevere.	Id. *Marzano* Angelo.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

25- 9-1896	GAINO Amilcare di Giovanni, 12 brigata coloniale.	Segue *Barbara* Michele.
31- 7-1892	TOSI Dino di Annibale, deposito territoriale Asmara.	Id. *Napoli* Francesco.
6- 5-1900	FORLIVESI Fernando di Francesco, distretto Forlì.	Id. *Frascino* Michele.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

13- 3-1903	CASTIGLIONE Pasquale di Salvatore, 12 battaglione indigeni.	Segue *Marchei* Ennio

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

Data di nascita		
20- 6-1902	CASTALDI Giuseppe di Lodovico, 3 battaglione CC. NN. Africa.	Segue *Leonardi* Italo

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

5-11-1905	PARADISI Romolo di Alfredo, ufficio topocartografico Harar.	Segue *Torlora* Vincenzo.
3-10-1903	CASTAGNA Ettore di Luigi, distretto Milano I.	Id. *Vescovi* Sisto.
28-10-1903	BORGIANELLI SPINA Manlio di Ottorino, comando truppe Galla Sidama.	Id. *Casè* Angelo.
9 6-1894	GIANNATELLI Oscar di Giovanni, comando R. corpo truppe Libiche.	Id. *Marchisio* Eugenio.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

6- 2-1893	FRAMARIN Ferruccio di Edoardo, 9 battaglione arabo-somalo.	Segue *Lega* Giuseppe.
18-12-1900	GALLINI Giulio di Alberto, 9 battaglione arabo-somalo.	Id. *Nannarelli* Alfredo.
30- 4-1907	D'AGOSTINO Tommaso di Oreste, 3 ragguppament arabo-somalo.	Id. *Cozzoli* Luigi
27- 6-1906	GIUA Mario di Giuseppe, distretto Sassari.	Id. *Ceci* Giuseppe.
4- 4-1907	PICCHIANTE Dandolo di Giuseppe, gruppo battaglioni CC. NN. Eritrea.	Id. *Cristalli* Andrea.
31-10-1906	MONTICELLI Siro di Matteo, battaglione carrid 'assalto Harar.	Id. *Folgiero* Pierino.
16- 2-1908	GOLIN Tommaso di Giuseppe, 11 reggimento granatieri.	Id. *Zoccoletti* Ernesto.
10- 4-1904	LUCI Oscar di Francesco, 9 battaglione indigeni.	Id. *Bellingeri* Carlo.
28- 8-1906	CERRI Oscar di Filiberto, 12 battaglione indigeni.	Id *Ferrini* Gualtiero.
20- 1-1907	DE SANTIS Bruno di Vittorio 11 reggimento granatieri.	Id. *Verga* Filippo.
9- 5-1907	GINOCCHIO Giuseppe di Carlo, comando IV battaglione CC. NN. Eritrea.	Id. *Gallini* Paolo.
10- 8-1907	CAPONE Domenico di Giovanni, comando X autoreparto Dire Dana.	Id. *Nardi* Massimo.

Anzianità 1 luglio 1935-XIV:

24- 1-1907	FELICINI Sestilio di Graziano, distretto Arezzo.	Segue *Fratelli* Marcello.
29- 4-1909	CARANTI Francesco di Luigi, comando truppe Harar.	Id. *Giordani* Federico.
4- 6-1909	BASSO Italo di Adolfo, distretto Genova.	Id. *Trani* Guido.
4- 2-1908	DRUTTER Marco di Pinkas, id. Roma I.	Id. *Pucci* Marcello.
17- 2-1900	GIROLAMI Girolamo di Nazzareno, id. Novara.	Id. *Martino* Urbano.
23- 7-1911	ANGELINI Ugo di Giuseppe, 17 brigata coloniale.	Id. *Carnevale* Ferdinando.

Data di nascita		
4-11-1908	BACCANI Giovanni di Amleto, deposito territoriale Asmara.	Segue *Draghicchio* Luigi.
10- 7-1907	FIAZZA Olindo di Mario, distretto Milano I.	Id. *Lazzarone* Lazzaro.
20- 8-1911	BIGLIARDI Adler di Angelo, 10 reggimento granatieri.	Id. *Petri* Umberto.
27- 8-1907	MOSANER Giulio di Carlo, 38 battaglione arabo-somalo.	Id. *Domenig* Giovanni.
7- 9-1907	DIVERIO Adolfo di Luigi, 50 battaglione coloniale.	Id. *Gironda* Enrico.
12- 9-1905	SINATRA Giuseppe di Emanuele, distretto Potenza.	Id. *Avellino* Carlo.
1- 3 1902	ABBRIGIATI Vittorio di Giuseppe, id. Pesaro.	Id. *Bonasso* Nicola.
20-12-1911	MUSSO Andrea di Giuseppe, comando truppe Harar.	Id. *Picone* Emanuele.
6- 4-1913	ROSELLA Salvatore di Giacomo, distretto Bergamo.	Id. *Farina* Angelo.
27- 1-1911	CORRADI Giovanni di Vincenzo, 10 reggimento granatieri.	Id. *Chiodi* Gastone.
7- 4-1910	ZANICHELLI Aldo di Luigi, 567 battagiione CC. NN. Dire Daua.	Id. *Colombo* Enrico.
15- 3-1909	GUANELLA Pietro di Pietro, I battaglione arabo-somalo.	Id. *Pozzi* Carlo.
18- 6-1912	ROCCA Renato di Eugenio, coman do LXII battaglione coloniale.	Id. *Petri* Aldo.
17- 8-1911	ROLANDI Giulio di Pietro, comando truppe Amara.	Id. *Brandolin* Ramiro.
20-10-1910	ANSALONI Giovanni di Francesco, 17 brigata coloniale.	Id. *Azzoni* Alfredo.
11- 2-1909	FORMICHELLA Bonaventura di Antonio, 66 battaglione coloniale.	Id. *Fornasari* Giannino.
17-10-1909	SETTEMBRE Lorenzo di Zefferino, distretto Udine.	Id. *Di Loreto* Bonaventura.
3- 2-1911	MENDOLA Francesco di Alfio, 11 reggimento granatieri.	Id. *Tonini* Nello.
9-11-1910	PRIZZON Pieetro di Luigi, distretto Padova.	Id. *Tonini* Nello.
7- 7-1909	FOSCO Giovanni di Nicola, comando truppe Harar.	Id. *Germinario* Celestino.
14- 3-1911	BORRUSO Giuseppe di Giacomo, distretto Roma I.	Id. *Barberis* Bonaventura.
13- 1-1910	ANTONIOLI Franco di Giuseppe, 38 battaglione coloniale.	Id. *Ferrario* Daniele.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

22- 6-1911	BRUNO Giuseppe di Francesco, 48 battaglione coloniale.	Segue *Bufalo* Vito.
11- 2-1911	BENINI Mario di Giuseppe, comando truppe Harar.	Id. *Rastello* Francesco.
9-10-1911	BIGLIERI Giulio di Giuseppe, deposito territoriale Asmara.	Id. *Rambaldi* Alceo.
23- 3-1910	PERDON Paolo di Luigi, comando truppe Harar.	Id. *Spagna* Ermando.
24-11-1912	CORTESI Sante di Silvestro, distretto Forlì.	Id. *Bacchi* Carmelo.
15-10-1910	DONATELLI Vititorio di Oreste, 11 reggimento granatieri.	Id. *Grassi* Giuseppe.
10- 3-1911	MANCA Vinceslao di Salvatore, 17 battaglione coloniale.	Id. *Versino* Silvio.

Data di nascita		
17- 1-1910	ODERO Giorgio di Federico, 10 battaglione coloniale.	Segue *Cavanna* Luigi..
13- 9-1910	ALLIEVI Antonio di Pietro, distretto Milano I.	Id. *Balducci* Raffaele.
14- 4-1911	CINI Lelio di Giuseppe, id. Pisa.	Id. *Gadina* Erlando.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

15- 1-1906	BOVENZI Renato di Giustiniano, deposito territoriale Harar.	Segue *Ferracini* Marco.
3- 3-1913	TASSONE Valentino di Angelo, 8 battagione arabo-somalo.	Id. *Bidone* Giovanni.
11- 3-1911	BRIANTE Giuseppe di Salvatore, 5 compagnia presidiaria A.O.I.	Id. *Sardella* Nicola.
31- 5-1911	BONIFAZIO Giovanni di Antonino, 8 battaglione arabo-somalo.	Id. *Martinozzi* Fulvio
30-12-1912	TROMBINI Armando di Umberto, distretto Cuneo.	Id. *Rei* Guido.
12- 9-1911	VAGLIERI Emanuele di Rodolfo, id. Roma I.	Id. *Rossi* Luigi.
25- 3-1911	AZZOLINI Knef di Michele, 1 battaglione arabo-somalo.	Id. *Olivieri* Salvatore.
22- 5-1911	TRAVERSA Francesco di Giovanni, 10 reggimento granatieri.	Id. *D'Amico* Vincenzo.
15-11-1912	FORTUNA Gustavo di Francesco, comando truppe Amara.	Id. *Leecce* Antonio.
26- 1-1912	LOMBARDI Domenico di Silvestro, 9 battaglione arabo-somalo.	Id. *Spano* Agostino.
19- 8-1912	VENTURI Valdimiro di Filippo, comando truppe Galla-Sidama.	Id. *Catti* Blasco.
18- 2-1911	ZURRU Anselmo di Giovanni, distretto di Cagliari.	Id. *Piazza* Anselmo.
20- 6-1911	IMBRO' Vittorio di Giuseppe, deposito territoriale Harar.	Id. *Vosca* Antonio.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

22-12-1911	DI ERASMO Giovanni Battista di Edoardo, officina genio militare Addis Abeba.	Segue *Caprio* Edmondo.
25- 7-1912	PARISI Aurelio di Gaetano, distretto Messinai.	Id. *Tabacchi* Bruno.
25- 9-1912	VIGANO' Luigi di Luigi, 12 battaglione indigeni.	Id. *Marini* Goffredo.
30-12-1912	PANERAI Luigi di Ugo, 12 id. id.	Id. *Magliano* Carlo.
8- 1-1912	BERNARDI Abele di Edmondo, 9 battaglione indigeni.	Id. *Cutini* Antonino.
7-11-1913	RAGUSI Giovanni di Achille, 5 gruppo bande armate.	Id. *Di Lorennzo* Italo.
26- 4-1913	Allievi Giuseppe di Arturo, 9 battaglione Indigeni.	Id. *Quarino* Giuseppe.
13- 5-1913	GAROFOLI Carlo di Sergio, battaglione carri d'assalto Harar.	Id. *Matteucci* Mario
8-10-1913	DI MAURO Vittorio di Francesco, ufficio superiore topocartografico A.O.I.	Id. *Rapisardi* Filippo.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 366)

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

Data di nascita		
19- 5-1884	LEALE Ernesto di Carlo, distretto Savona.	Dal 19 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 25 *febbraio* 1917:

15- 5-1884	BURLO Alessandro di Bartolomeo, distretto Savona	Dal 15 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 29 *aprile* 1917:

23- 5-1883	MARESCA Mariano di Pasquale, distretto Pavia.	Dal 22 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 31 *maggio* 1917:

7- 4-1884	CAPPELLO Attilio di Giambattista, distretto Savona.	Dal 7 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 16 *giugno* 1918:

25- 4-1884	CATANIA Salvatore di Luigi, distretto Caltaniissetta.	Dal 25 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 17 *marzo* 1919:

1- 4-1884	VASSALLO Gaetano di Ignazio, distretto Caltanissetta.	Dal 1 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-V:

16- 1-1884	COLAIANNI Giulio di Luigi, distretto Calatanissetta.	Dal 16 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 367).

I seguenti tenenti, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, e dalla stessa data iscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918:

Data di nascita		
17-12-1898	COLETI Salvatore di Alessandro, distretto Roma I.	Dal 1 gennaio 1928-VI.

Con anzianità 15 *febbraio* 1919:

19- 7-1897	GUERINI Pietro di Antonio, distretto Treviglio.	Dal 27 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 364).

I seguenti tenenti, sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita		
12- 6-1894	ORGANO Francesco di Antonio, distretto Vicenza.	Dal 15 giugno 1939-XVII.
3- 1-1891	BARBAGALLO Etitore di Giovanni, id. Genova.	Dal 16 giugno 1939-XVII.
18- 8-1883	CARUGATI Pietro di Andrea, distretto Brescia.	Dal 13 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 18-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 367*).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
27- 3-1882	BUSCHEMI Bartolomeo di Giuseppe, distretto Caltanissetta.	Dal 27 marzo 1939-XVII.
15- 4-1890	SPEDALE Francesco di Sante, id. Bologna.	Dal 20 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 18-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 367*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 22 gennaio 1918:

Data di nascita		
7- 6-1884	PUGLIESE Francesco Saverio di Carmelo, distretto Catanzaro.	Dal 7 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-XVII:

17- 5-1883	PETITTO Fortunato di Francesco, id. Catanzaro.	Dal 17 magio 1939-XVII.

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

8-10-1881	ALESSANDRI Emilio di Leopodlo, id. Lecce.	Dall'8 ottobre 1936-IV.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 373*).

I seguenti tenenti, sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 17 maggio 1920:

Data di nascita		
11- 4-1898	BARTOLACCI Nazzareno di Eugenio, distretto Genova.	Dal 22 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita		
15- 8-1888	ARNALDI Giuseppe di Benedetto, distretto Savona.	Dal 17 maggio 1939-XVII.
17- 2-1885	POGGESCHI Carlo di Gaetano, id. Bologna.	Dal 25 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

6-11-1903	D'ARGENZIO Massimo di Enrico, distretto Roma I.	Dal 15 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 373*).

I seguenti tenenti, sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
18- 3-1889	BOERI Raimondo di Biagio, distretto Savona.	Dal 17 maggio 1939-XVII.
1- 3-1893	FRANCIULLI Alfonso di Francesco, id. Savona.	Dal 19 maggio 1939-XVII.
7- 5-1884	FERRERO Marco di Tommaso, id. Genova.	Dal 22 magio 1939-XVII.
22-12-1891	REY Ignazio di Francesco, id. Genova.	Dal 23 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 11-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 373*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 14 dicembre 1916:

Data di nascita		
24- 4-1884	GOGLINO Mario di Biagio, distretto Chivasso.	Dal 24 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

10-12-1884	SORRENTINO Antonio di Raffaele, (cappellano militare, distretto Nola.	Dal 10 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

4- 5-1884	SCANO Raffaele di Giuseppe, distretto Padova.	Dal 4 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1939-XVII - registro 27, foglio 332*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 21 maggio 1917:

Data di nascita		
28-11-1896	MARTINES Renato di Giuseppe, distretto Roma II.	Dal 14 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 16 maggio 1919:

Data di nascita		
8- 3-1899	CLAUDIO G. Battista di Berardino, distretto Genova.	Dal 3 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 17 maggio 1920:

30-9-1895	BELLUCCI Angelo di Carlo, distretto Roma II.	Dal 20 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1939-XVII - registro 27, foglio 33*)

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
28-10-1896	ALDERA Giovanni di Antonio, distretto Novara.	Dal 26 giugno 1939-XVII.
15- 1-1898	ROAGNA Andrea di Francesco, distretto Genova.	Dal 27 giugno 1939-XVII.
5- 1-1898	VANACORE Antonio di Catello, id. Nola.	Dal 6 luglio 1939-XVII.
30-10-1895	TOZZI Mario di Tommaso, id. Roma II.	Dal 26 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1939-XVII - registro 27, foglio 33*)

OLIVIERI Gino Renato di Giuseppe, nato il 25 giugno 1897, distretto di Roma II. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 marzo 1937-XV, e, dalla stessa data iscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 1 ottobre 1917.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1939-XVII - registro 28, foglio 35*)

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 27 gennaio 1917:

Data di nascita		
7-11-188	LANZETTI Edoardo di Onofrio (cappellano militare), distreto Varese.	Dal 7 novembre 1937-XV.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

21- 2-1884	PELLI Silvio di Francesco, distretto Piacenza.	Dal 21 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

3- 1-1882	CANDIANI Guido di Antonio, distretto Verona.	Dal 3 gennaio 1937-XV.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

7- 1-1883	MAUTIA Filippo di Agostino, distretto Agrigento.	Dal 7 gennaio 1939-XVII.
1- 9-1885	PULZONI Luigi di Ercole, id. Piacenza.	Dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio 293*)

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 25 maggio 1920:

Data di nascita		
7-10-1899	FIRPO Renato di Giovanni, distretto Genova.	Dal 29 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

9- 2-1899	CAPROTTI Giuseppe di Bernardo, distretto Monza.	Dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio 294*).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
3- 6-1885	RENOLDI Giulio di Giov. Battista, distretto Modena.	Dal 15 giugno 1939-XVII.
23- 5-1898	FALCONE Antonino di Filippo, id. Catania.	Dal 21 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio 294*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 26 luglio 1917:

Data di nascita		
20- 5-1880	CATANZARO Vincenzo di Giuseppe, distretto Messina.	Dal 20 maggio 1935-XIII.

Con anzianità 3 dicembre 1926-XIV:

25-12-1881	CARMILLO Rosario di Sebastiano, distretto Messina.	Dal 25 dicembre 1926-XIV.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 128*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 15 dicembre 1918:

Data di nascita		
8- 1-1894	SACCO Giorgio Giovanni di Domenico, distretto Genova.	Dal 9 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 15 maggio 1919-XVII:

5- 1-1899	TONNARELL Adolfo di Vincenzo, distretto Roma II.	Dal 1 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
3- 2-1900	GERMINI Vincenzo di Damiano, distretto Roma II.	Dall'11 luglio 1939-XVII.
30-11-1898	VINELLI Michele di Guglielmo, id. Genova.	Dal 14 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte de iconti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 12

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
27-10-1893	POZZI Carlo di Ercole, distreto Chivasso.	Dal 6 luglio 1939-XVII.
23- 5-1887	GAGGERO Cesare di Francesco, id. Roma II.	Dal 6 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte de iconti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 12

I seguenti tenenti, sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 31 dicembre 1911:

Data d nascita		
21- 2-1884	STARACE Vincenzo di Antonio, distretto Napoli.	Dal 21 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 1 ottobre 1916:

28- 5-1883	PUCCI Tommaso di Giovanni, distretto Trieste.	Dal 28 maggio 1938-XVI.

Con anzianità 14 dicembre 1916:

26- 2-1884	PETTIROSSI Giovanni di Rodolfo, distretto Viterbo.	Dal 26 febbraio 1939-XVI.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

23- 4-1884	TESSERINI Augusto di Romeo, distretto Perugia.	Dal 23 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 31 maggio 1917:

22- 2-1880	ZUCCHIATTI Luigi di Giov. Battista, distretto Udine.	Dal 22 febbraio 1935-XIII.

Con anzianità 1 dicembre 1917:

24-1-1884	PASSARELLI Giuseppe di Gennaro distretto Napoli.	Dal 24 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 15 febbraio 1918:

10-10-1883	BARABINO Pietro di Luigi, distretto Cagliari.	Dal 10 ottobre 1938-XVI.

Con anzianità 25 marzo 1926:

Data di nascita		
11- 4-1884	GRAVINA Francesco di Antonio, distretto Oristano.	Dall'11 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

6-10-1883	COPPOLA Roberto di Vincenzo, distretto Cagliari.	Dal 6 ottobre 1938-XVI.
1- 2-1884	D'ONFRIO Paolo di Pasquale, id. Napoli.	Dal 1 ebbraio 1939-XVII.

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

19- 5-1884	PIRISI Enrico di Ignazio, distretto Cagliari.	Dal 19 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 6 aprile 1928-XVI:

29- 5-1884	COARELLI Germano di Francesco, distretto Perugia.	Dal 29 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

11- 6-1878	TRIMARCHI Pietro di Gregorio, distretto Catanzaro.	Dall'11 giugno 1933-XVI.
6- 2-1884	SELLER Gaetano di Pasquale, id. Napoli.	Dal 6 febbraio 1939-XVII.
11- 2-1884	BERTAZZOLI COVA Goffredo di Pio, id. Parma.	Dall'11 febbraio 1939-XVII.
1- 4-1884	BELLINI Angelo di Enrico, id. Trieste.	Dal 1 aprile 1939-XVII.
22- 4-1884	GALLU Francesco di Felice, id. Oristano.	Dal 22 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 36).

I seguenti tenenti, sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

Data di nascita		
3- 5-1884	HUMERLE Giulio di Giovanni, distretto Verona.	Dal 3 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929:

24- 1-1881	SILVINO Giuseppe di Rafaele, distretto Frosinone.	Dal 24 gennaio 1936-XIV.
22- 3-1884	TROIANO Gaudioso di Zenone, id. Verona.	Dal 22 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 365).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
21- 7-1886	CIANFERONE Gastone di Gustavo, distretto Arezzo.	Dal 20 marzo 1939-XVII.
26- 8-1889	FUMAGALLI Giuseppe di Gaetano, id. Como.	Dal 3 maggio 1938-XVI.
4- 2-1889	RUSSI Tommaso di Vincenzo, id. Foggia.	Dal 31 maggio 1939-XVII.
1- 1-1892	VILLANO Gennaro di Marco, id. Nola.	Dal 1 giugno 1939-XVII.
19- 6-1888	ALBITES COEN Mario di Alduino, id. Genova.	Dal 17 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 36[illegible]

BIANCHI Michele di Domenico, nato il 25 agosto 1897, distretto di Torino. — Provvisto di assegno pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 giugno 1920 e dal 1 gennaio 1927-V iscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 15 novembre 19[illegible]

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 29[illegible]

I seguenti tenenti, sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 *ottobre* 1917:

Data di nascita		
27- 8-1894	MAMELI Giuseppe di Bachisio, distretto Roma II.	Dal 26 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 *ottobre* 1917:

23-11-1897	MORANI Armando di Nicola, distretto Bolzano.	Dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte de iconti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 36[illegible]

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe libiche dalle date di ciascuno indicate:

LONGORINI Alfredo di Antonio, classe 1910, distretto Perugia.	Richiamato il 26 settembre 1935-XIII, trasferito il 2 ottobre 1935-XIII.
PAZZI Giuseppe di Filippo, id. 1913, id. Pavia.	Richiamato il 25 settembre 1935-XIII, trasferito il 1 febbraio 1936-XIV.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 12[illegible]

TAGLIAFERRI Misio di Trento, classe 1912, distretto Varese. — E' richiamato in temporaneo servizio il 18 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 7 marzo 1936, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Il 1 settembre 1936-XIV è trasferito alle truppe della Somalia ed il 1 giugno 1937-XV a quelle dell'Harar. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 3 giugno 1938-XVI.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 12[illegible]

RASA' Francesco di Gaetano, classe 1886, distretto Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 novembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 19 aprile 1936-XIV, a quelle dal Harar il 1 ottobre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 3 giugno 1938-XVI.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 12[illegible]

CHIEREGATTI Renato di Guido, classe 1910, distretto Ferrara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 ottobre 1936-XIV e trasferito alle truppe dello Scioa il 14 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 129).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe dell'Eritrea dalle date a fianco di ciascuno indicate:

PITTA Guido di Alfredo, classe 1892, distretto Roma II.	Richiamato il 4 dicembre 1935-XIII, trasferito il 3 marzo 1936-XIV.
VACIRCA Giovanni di Vincenzo, id. 1909, id. Ragusa.	Richiamato il 6 giugno 1935-XIII, trasferito il 13 ottobre 1935-XIII.
MANCO Raffaele di Raffaele, id. 1907, id. Benevento.	Richiamato il 1 agosto 1935-XIII, trasferito il 14 agosto 1935-XIII.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 129).

PRINCIPE Amedeo di Luigi, classe 1900, distretto Salerno. — E' richiamato in tempoaneo servizio il 13 febbraio 1937-XV e trasferito alle truppe della Somalia il 16 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 129).

I seguenti tenenti, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, e, dalla stessa data iscritti nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1° luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
8- 5-1904	MORANDI Vittorio di Luigi, distretto Roma I.	Dal 1 marzo 1937-XV.

Con anzianità 1° luglio 1937-XV:

30- 9-1912	ALTAVILLA Biagio di Onofrio, distretto Roma I.	Dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-7-1939-VII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 87).

I seguenti tenenti, sono collocati in congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DELLO STROLOGO Pietro di Aristide, classe 1892, distretto Milano II.	LEVI Aldo di Samuele, id. 1908, id. Milano I.
CARMI Giuseppe di Eugenio, id. 1887, id. Reggio Emilia.	IONA Gabriele di Giuseppe, id. 1892, id. Genova.
CALO' Giorgio di Leone, id. 1901, id. Tripoli.	REGGIO Fabio di Isidoro, id. 1896, id. Milano II.
CESANA MATTATIA Amedeo di Sabato, id. 1898, id. Tripoli.	ROSSI Ferruccio di Gino, id. 1913, id. Venezia in Mestre.
LEVI Renato di Massimo, id. 1898, id. Milano II.	PAGGI Mario di Osvaldo, id. 1894, id. Firenze.
LEVI Guido di Pompeo, id. 1889, id. Milano II.	POLACCO Bruno di Romolo, id. 1899, id. Milano II.
POLACCO Sergio di Eugenio, id. 1908, id. Genova.	LUZZATO Emilio di Giuseppe, id. 1888, id. Milano II.
LEVI Giorgio di Vito, id. 1897, id. Tripoli.	FUBINI Renato Giuseppe di Israele, id. 1899, id. Torino.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 314).

VITALE Cesare di Elia Giacomo, classe 1911, distretto Milano I. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 314).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

COLOMBO Giulio di Benvenuto, classe 1910, distretto Torino.
COHEN Manlio Emanuele di Davide, id. 1908, id. Trieste.
BAQUIS Enzo di Enrico, id. 1905, id. Milano I.
SABBADINI Cesare di Erminio, id. 1902, id. Firenze.
RAVA' Aldo di Ettore, id. 1911, id. Milano I.
SONNINO Saverio di Leone, id. 1910, id. Roma I.
SACERDOTI Ugo di Achille detto Elia, id. 1895, id. Milano II.
PONTREMOLI Guido di Pio, id. 1894, id. Torino.
DIENA Vittorio di Ispia, id. 1898, id. Torino.
DE ANGELI Arturo di Gherson, classe 1898, distretto Torino.
FINZI Dante di Umberto, id. 1901, id. Milano II.
FASANO Ovidio di Davide, id. 1891, id. Roma II.
MAYER Egone di Edoardo, id. 1903, id. Trieste.
NUNES Franco Giorgio di Isacco, id. 1893, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
NEMES Francesco di Enrico, id. 1909, id. Piacenza.
BASSANI Cesare di Achille, id. 1896, id. Torino.
LEVI Giorgio di Ugo, id. 1903, id. Milano I.
VITALE Achille Giulio di Giuseppe, id. 1908, id. Genova.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 33).

I seguenti tenenti, sono richiamati in servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata, a sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge n. 1370 per frequentare il corso per il passaggio nell'arma del genio, presso il reggimento speciale d'Africa in Addis Abeba.

GENA Donato di Giuseppe, classe 1903, Governo Eritrea Asmara. — Dal 1 ottobre al 31 ottobre 1938-XVI.
NARDIS Carmine di Enrico, classe 1897, deposito distretto Addis Abeba. — Dal 1 ottobre al 31 ottobre 1938-XVI.
PETRETTA Giuseppe di Giovanni, classe 1904, Governo Eritrea - Asmara. — Dal 1 ottobre al 31 ottobre 1938-XVI.
CARA' Ottaviano di Vincenzo, classe 1898, Governo dello Scioa - Addis Abeba. — Dal 18 ottobre al 15 novembre 1938-XVI.
BOTTO Paolo di Bartolomeo, classe 1899, Governo dell'Amara - Gondar. — Dal 19 ottobre al 15 novembre 1938-XVI.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 29).

Alla fine del provvedimento pubblicato a pagina 4247 e 4248 della dispensa 47, *B. U.* 1939, riguardante il collocamento in congedo assoluto dei tenenti di complemento di fanteria a sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111, *leggasi*: *D. M.* 18-7-39-XVII, registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII, registro 26, foglio 362; *anzichè*: *D. Int.* 19-7-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII, registro 25, foglio 154.

FRANCIS Raul di Salomone, classe 1899, distretto Milano II. — Nel provvedimento a pagina 4247 della dispensa 47, *Bollettino Ufficiale* 1939, *leggasi*: distretto Genova, *anzichè* Milano II.

SOTTOTENENTI.

VALENZANO Giovanni di Vittorio. — Il R. decreto 8 giugno 1936, è modificato nel senso che quale militare in congedo, invalido per la causa nazionale (*Bollettino Ufficiale* 1936, pag. 2866), è nominato sottotenente di complemento nell'arma di fanteria, anzichè ai sensi dell'art. 2, n. 6, del testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito, approvato con R. decreto 21 marzo 1929-VII, n. 629, modificato dal R. decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 850, in base agli articoli 1 e 3 della legge 28 dicembre 1931-IX, n. 1633. Egli è inscritto nel ruolo speciale ed assume l'anzianità 15 gennaio 1932.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII, *registro* 28, *foglio* 446).

MICALE BINDO Paolo di Corrado, distretto Roma II. — Il decreto Ministeriale 27 luglio 1936-XIV - registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1936-XIV, registro 28, foglio 73 - nella parte riguardante l'iscrizione nel ruolo speciale è rettificato nel senso che l'ufficiale viene iscritto nel suddetto ruolo dal 28 agosto 1930-VIII, *anzichè* dal 1 ottobre 1927-V, ferma restando l'anzianità di grado 28 agosto 1930-VIII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 364).

I seguenti sottotenenti, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, e dalla stessa data iscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

Data di nascita		
22- 1-1911	FADIN Sergio di Giusepep, distretto Milano.	Dal 23 dicembre 1937-XVI.
28- 7-1900	TAVERNA Casimiro di Giovanni, id. Torino.	Dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 364).

DE DOMENICO Giuseppe di Pietro, nato il 25 settembre 1896, distretto Bolzano. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 19 giugno 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 luglio 1917.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 367).

MATRONOLA Pasquale di Eugenio Alfonso, nato il 7 giugno 1910, distretto Frosinone. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 22 marzo 1939-XVII, e, dalla stessa data iscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 14 giugno 1934-XIII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 366).

PORATI Vincenzo di Carlo, nato il 13 novembre 1906, distretto Roma I. — E' collocato in congedo assoluto dal 28 marzo 1939-XVII per inidoneità fisica.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 373).

MORETTO Guido di Giovanni, nato il 2 settembre 1883, distretto Padova. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 2 settembre 1938-XVI, col proprio grado ed anzianità 24 agosto 1916.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 332).

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 17 marzo 1918:

Data di nascita		
8- 8-1898	BALESTRIERI COSIMELLI Enrico di Vincenzo, distretto Roma II.	Dal 14 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 12 gennaio 1919:

2-3-1900	LESTINI Ercole di Ercole, distretto Roma II.	Dal 7 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 1 settembre 1935-XIII:

4 - 6-1911	ORSOLINI Carlo di Oderico, distretto Apuania.	Dal 14 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 332).

I seguenti sottotenenti, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, e, dalla stessa data iscritti d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 16 giugno 1932-X:

Data di nascita		
7- 6-1908	NIZZOLI Mario di Enrico, distretto Treviso.	Dal 7 dicembre 1938-XVII.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

1- 2-1910	FERUGLIO Battista di Angelo, distretto Udine.	Dal 7 dicembre 1936-XIV.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1939-XVII - registro 28, foglio*

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

on anzianità 22 giugno 1916:

Data di nascita		
22- 4-1884	SCHEMBRI Gioacchino di Giuseppe, distretto Agrigento.	Dal 22 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 31 dicembre 1925-III:

8- 3-1884	GIORDANO Annibale di Ernesto, distretto Chieti.	Dall'8 marzo 1939-VII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio*

BORLA Giovanni di Giuseppe, nato il 23 giugno 1905, distretto Pinerolo. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica dal 23 giugno 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 25 giugno 1926-IV.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio*

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
20-11-1898	BIANCO Giacomo di Filiberto, distretto Modena.	Dal 20 giugno 1939-XVII.
27-10-1906	AGNOLONI Colorado di Giuseppe, id. Treviso.	Dal 22 giugno 1939-XVII.
24- 8-1913	STORCI Ettore di Ermanno, id. Milano I.	Dal 22 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio*

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con dnzianità 1 luglio 1902:

Data di nascita		
26- 6-1880	SPERA Ciro di Pasquale, distretto Roma II.	Dal 26 giugno 1935-XIII.

Con anzianità 19 aprile 1919:

Data di nascita		
8- 2-1884	PATRIZI Francesco di Giovanni, distretto Perugia.	Dall'8 febbraio 1939-XVII.

(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 128*).

CONDE' Erminio di Isidoro, nato il 21 aprile 1913, distretto Padova. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 17 febbraio 1939-XVII.
(*D. M. 9-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 128*).

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 6 luglio 1916:

Data di nascita		
22- 6-1884	CARRARA Ubaldo di Giovanni, distretto di Verona.	Dal 22 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

16-10-1883	NICODEMI Nicola di Augusto, distretto di Viterbo.	Dal 16 ottobre 1938-XVI.

Con anzianità 13 giugno 1935-XIII:

26-11-1880	SENISI Giovannino di Gaetano, distretto Alessandria.	Dal 26 novembre 1935-XIV.

Con anzianità 24 ottobre 1935-XIII:

1- 1-1884	RONCA Arturo di Roberto, distretto Verona.	Dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M. 18-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 365*).

I seguenti sottotenenti, sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
20- 2-1913	GALLO Emilio di Serafino, 19 reggimento fanteria « Brescia » Catanzaro.	Dal 20 marzo 1939-XVII.
3-11-1913	ALBINI Pietro di Carlo, distretto Pavia.	Dal 22 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 18-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII - registro 26, foglio 365*).

BONIFAZIO Carlo di Giuseppe, nato il 22 settembre 1912, distretto Enna. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto dal 1 ottobre 1938-XVI, e, dalla stessa data iscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 30 novembre 1933-XII.
(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'11-8-1939-XVII - registro 27, foglio 296*).

FAVERIO Pietro di Enrico, classe 1913, distretto Milano I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 7 gennaio 1936-XIV ed a quelle del Harar il 1 luglio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del Regio decreto 13 maggio 1935-XII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 marzo 1939-VII.
(*D. Int. 28-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 25-8-1939-XVII - registro 28, foglio 129*).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe dello Scioa dalle date a fianco di ciascuno indicate:

TOGNIACCI Eros di Ruggero, classe 1914, distretto Forlì.	Richiamato il 5 luglio 1938-XVI, trasferito il 19 luglio 1938-XVI.
MORINELLI Virginio di , id. 1914, id. Arezzo.	Richiamato il 16 gennaio 1937-XV, trasferito il 15 marzo 1937-XV.

(*D. Int.* 28-6-1939-VXII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 1[illegible]

COPPARI Luigi di Angelo, classe 1908, distretto Macerata. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 ottobre 1935-III e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 14 aprile 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 maggio 1937-XV.

(*D. Int.* 28-6-1939-VXII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 1[illegible]

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe dell'Eritrea dalle date a fianco di ciascuno indicate:

FRATTO Salvatore di Antonio, classe 1913, distretto Catanzaro.	Richiamato il 6 febbraio 1937-XV, trasferito il 2 marzo 1937-XV.
VIGGIANI Domenico di Giovanni, id. 1912, id. Napoli.	Richiamato il 13 giugno 1938-XVI, trasferito il 1 luglio 1938-XVI.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 1[illegible]

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e trasferiti alle truppe della Somalia dalle date a fianco di ciascuno indicate:

GREGORIO Luigi di Cesare, classe 1912, distretto Caltanissetta.	Richiamato il 22 novembre 1936-XV, trasferito il 18 maggio 1937-XV.
DI NOTO Giovanni di Giuseppe, id. 1907, id. Ragusa.	Richiamato il 3 gennaio 1938-XVI, trasferito il 5 gennaio 1938-XVI.
SURI PANAIOLI Angelo di Giuseppe, id. 1914, id. Orvieto.	Richiamato il 26 dicembre 1936-XV, trasferito il 18 maggio 1937-XV.

(*D. Int.* 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 1[illegible]

I seguenti sottotenenti, provvisti di assegno di pensione di guerra sono collocati in congedo assoluto, dalla data a fianco di ciascuno indicata e, dalla stessa data iscritti nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 25 *luglio* 1930-VIII:

Data di nascita		
12- 1-1908	TOMARCHIO Leonardo di Salvatore, distretto Genova.	Dal 1 luglio 1937-XV.

Con anzianità 1 *settembre* 1935-XIII:

23- 6-1912	RAVARINO Loris di Silvio, distretto Alessandria.	Dal 7 novembre 1938-XVII.
10- 1-1913	MONTECROCI Adriano di Antenore, id. Milano.	Dal 1 ottobre 1938-XVI.

Con anzianità 18 *giugno* 1936-XIV:

8- 1-1900	FERRARI Cataldo di Annibale, distretto Roma.	Dal 3 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 384).

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno nidicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1904:

Data di nascita		
22- 7-1881	BARBIERI Ermes di Temistocle, distretto Pavia.	Dal 22 luglio 1936-XIV.

Con anzianità 16 febbraio 1908:

5- 3-1884	MURGIA Adolfo, di Bernardo, distretto Cagliari.	Dal 5 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 4 luglio 1915:

24- 5-1881	LAURENTI Valdimiro di Domenico, distretto Viterbo.	Dal 24 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 21 ottobre 1915:

7- 3-1884	BIANCULLI Giovanni di Luigi, distretto Napoli.	Dal 7 marzo 1939-XVII

Con anzianità 25 maggio 1916:

14- 6-1884	ASTARITA Alfredo di Federico, distretto Napoli	Dal 14 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 22 giugno 1916:

4- 2-1884	PERTICONE Gustavo di Eliadoro, distretto Napoli.	Dal 4 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 7 novembre 1916:

26- 1-1884	INGROSSO Salvatore di Vincenzo, distretto Napoli.	Dal 26 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 20 maggio 1917:

12- 4-1883	GAUDINO Vincenzo di Saverio, distretto Napoli.	Dal 12 aprile 1938-XVI.

Con anzianità 9 giugno 1917:

25- 9-1883	LODDO Vincenzo di Pietro, distretto Cagliari.	Dal 25 settembre 1938-XVI

Con anzianità 17 marzo 1918:

29- 1-1884	D'ANZI Mauro di Vincenzo, distretto Napoli.	Dal 29 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 3 agosto 1918:

8- 3-1884	MORGERA Domenico di Raffaele, distretto Napoli.	Dall'8 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 36).

I seguenti sottotenenti, sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DISEGNI Guido di Vittorio, classe 1906, distretto Tripoli.
LEVI Mario di Giulio, id. 1903, d. Miliano II.
LEVI Giuseppe di Aronno, id. 1911, id. Genova.
LUZZATO Paolo di Carlo, id. 1906, id. Milano I.
ROCCA Adalberto di Leone, id. 1895, id. Torino.
LEVI Franco di Enrico, id. 1916, id. Genova.
PINTER Alessandro di Sigismondo, classe 1916, distretto Pola.
TREVES Emanuele di Salvatore, id. 1897, id. Torino.
RAVA' Renzo di Guido, id. 1906, id. Firenze.
FINZI Glauco di Noberto, classe 1902, id. Genova.
WELISCH Luciano di Alberto, id. 1906, id. Genova.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 314).

I seguenti sottotenenti, sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

VITALE Marcello di Angelo, classe 1904, distretto Genova.
VITALE Delfo di Marco, id. 1910, id. Genova.
UZAN Adriano di Alberto, classe 1908, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
GRECO Adriano di Emilio, id. 1901, idi. Genova.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 154).

I seguenti sottotenenti, sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LUISADA Renzo di Ezio, classe 1905, distretto Milano I.
IACCHIA Raffaele di Glauco, id. 1909, id. Milano I.
SONNINO Dino di Leone, id. 1912, id. Roma I.
SENIGALLIA Ugo di Renato, id. 1912, id. Roma I.
SALFATI Vittorio di Enrico, id. 1912, id. Milano I.
LOWENTHAL Guido di Edoardo, id. 1914, id. Torino.
MOSCATO Arnoldo di Aronne Gustavo, classe 1905, distretto Torino.
BISES Arturo di Abramo Alberto, id. 1887, id. Roma II.
CONEGLIANO Italo di Angelo, id. 1900, id. Trieste.
FOA' Giacomo di Girolamo, id. 1913, id. Venezia
IACHIA Ermanno di Giacomo, id. 1912, id. Torino.
PARIENTE Isacco di Guglielmo, id. 1917, id. Pisa, sezione staccata Livorno.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 330).

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge n 1370 per frequentare il corso per passaggio nell'arma del genio, presso il reggimento speciale d'Africa in Addis Abeba:

ORLANDI Felice di Achille, classe 1910, Governo Eritrea - Asmara. — Dal 1 ottobre al 31 ottobre 1938-XVII.
PRINZI Salvatore di Carmelo, classe 1910, Governo dell'Harar - Harar. — Dal 1 ottobre al 31 ottobre 1938-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 290).

PARENTI Riccardo Pietro di Giuseppe, classe 1912, distretto Macerata. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 604 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 12, anno 1938-XVI, *leggasi*: collocato in congedo il 28 febbraio 1939-XVI, *anzichè*: il 10 giugno 1936-XIV.
D. Int. 28-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 120).

GALLI Arnaldo di Gismondo, classe 1915, distretto Viterbo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2831 del *Bollettino ufficiale*, corrente anno, *leggasi*: Ricollocato in congedo il 15 febbraio 1930-XVII, *anzichè*: il 3 marzo 1939-XVII.

MALARA Giovanni Battista di Domenico, classe 1914. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1622 del *Bollettino ufficiale* c. n., *leggasi*: di Domenico, *anzichè*: di Francesco.

ROMANO Salvatore di Giuseppe, classe 1914, distretto Palermo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4140 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto Palermo, *anzichè*: Salerno.

BARBUTO Salvatore di Antonio, classe 1912, distretto Catanzaro. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3008 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: BARBUTO, *anzichè*: BARABTO.

GINESI Eugenio di Carlo, classe 1894, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4258 della dispensa 47, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: tenente, *anzichè*: sottotenente.

UZIEL PERERA Oscar di Felice, classe 1895, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4258 della dispensa 47, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: tenente, *anzichè*: sottotenente.

FOA' Bruno di Gerolamo, classe 1910, distretto Verona. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3778, dispensa 43, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: distretto Venezia in Mestre, *anzichè*: Verona.

REGGIO Aurelio di Emilio, classe 1903, distretto Trieste. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3778 della dispensa 43 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: tenente e distretto Milano I, *anzichè*: sottotenente e distretto Trieste.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

SPINELLI Ottorino di Basilio, nato l'11 luglio 1894, distretto di residenza Grosseto.	84 f.
MANCUSO Antonio di Francesco, nato l'11 giugno 1897, distretto di residenza Roma.	81 f.
RESCALLI Augusto di Luigi, nato il 29 settembre 1900, distretto di residenza Chieti.	14 f.
MARTINELLI Francesco di Giacomo, nato il 13 agosto 1911, distretto di residenza Barletta.	48 f.
BARBATO Gennaro di Pasquale, nao il 31 marzo 1913, disretto di residenza Roma.	81 f.
AGLIONE Tommaso di Raffaele, nato il 18 dicembre 1911, distretto di residenza Asmara (colonia Eritrea).	R. Corpo Truppe Coloniali Eritrea
IMBUCCI Mennato di Pasquale, nato il 22 ottobre 1893, distretto di residenza Nola.	40 f.
D'AVELLA Teodoro di Antonio, nato il 15 settembre 1914, distretto di residenza Bari.	48 f.
BOTTELLI Armando di Armando, nato il 4 novembre 1906, distretto di residenza Milano.	8 f.
MARCIONI Ferdinando di Gaudenzio, nato il 23 agosto 1904, id. id. Vercelli.	4 a.
COSTAMAGNA Giovanni di Carlo, nato il 7 aprile 1906, id. id. Mondovì.	1 a.
MOGLIA Luigi di Rinaldo, nato il 15 febbraio 1904, id. id. Mondovì.	1 a.
MATERA Gennaro di Vincenzo, nato il 10 luglio 1910, id. id. Roma I.	81 f.
MAGGIONI Giovanni di Domenico, nato il 2 ottobre 1903, id. id. Firenze.	84 f.
BORNIOLI Pietro di Ernesto, nato il 31 gennaio 1908, id. id. Roma I.	81 f.
TANI Gino di Enrico, nato il 31 maggio 1901, id. id. Roma I.	81 f.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1938-XVII - *registro* 26, *foglio* 97).

FOA' Rodolfo di Primo, classe 1918, distretto Genova. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 154)

I seguenti aspiranti ufficiali, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 2 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

COEN Renzo di Guido, classe 1918, distretto Perugia.
ELFER Walter di Maurizio, id. 1914, id. Milano I.
LEVI Alberto di Enzo, classe 1917, distretto Salerno.
POLACCO Guido di Giulio, id. 1915, id. Venezia.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 32)

AMADORI Vittorio di Attilio, nato il 18 giugno 1913, comando deposito 62 reggimento fanteria Trento. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 26 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 32)

RAFFAGNI Francesco di Giuseppe, nato il 21 agosto 1914, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 30 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 197)

Alla fine del provvedimento pubblicato a pagina 4258 della dispensa 47, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, riguardante il collocamento in congedo assoluto degli aspiranti di complemento di fanteria ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111, *leggasi*: D. M. 18-7-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 1-8-1939-XVII, registro 26, foglio 32, *anzichè*: D. Int. 19-5-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 17-7-1939-XVII - registro 15, foglio 154.

ARMA DI CAVALLERIA

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i capi dovranno rimettere a questo ministero la proposta favorevole o contraria, per la nomina a grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel *Foglio di ordini* del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

BRESCIANI Mario di Ferdinando, nato il 7 maggio 1892, distretto di residenza Mantova. — « Novara ».
RICHERMO Pietro di Camillo, id. 20 novembre 1892, id. id. Torino. — « Nizza ».
CORELLI Vittorio Emanuele di Guido, id. 28 novembre 1910, id. id. Roma I. — « Genova ».

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 2)

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

VENTURA Emanuele di Francesco, nato il 6 aprile 1895, zona militare Roma. — L'anzianità dell'ufficiale promosso con R. decreto 9 marzo 1939-XVII, è portata dal 1 gennaio 1938-XVII al 1 dicembre 1938-XVII.

CAPITANI.

CORDOVACORDOVA Ferdinando di Lorenzo, nato il 31 agosto 1892, comando truppe R. governo Amara, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore a scelta speciale nell'arma stessa, ai sensi dell'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con anzianità 2 novembre 1933-XI.
(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 251)

I seguenti capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito perchè trasferiti nel corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri:

VOCCA Mario di Giuseppe, classe 1898, distretto Napoli.

MOSCA Mario di Antonio, classe 1899, distretto Roma II.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 2 *Aeronautica, foglio* 242).

TENENTI

QUEIRAZZA Rodolfo di Francesco, nato il 9 settembre 1900, distretto militare Milano II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria capitano, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 14-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 12).

MAINOLFI Orlando di Luigi, nato il 12 dicembre 1891, distretto militare Roma II, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli nell'arma stessa con anzianità 1 marzo 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo *Silvestrelli* Ugo.

(*R. D.* 12-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1939-XVII - *registro* 11, *foglio* 869).

SOTTOTENENTI

MAZZARINO Salvatore di Ignazio, nato il 10 febbraio 1909, deposito territoriale distretto di Addis Abeba, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente a scelta ordinaria nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-3-1939-XVII - *registro* 11, *foglio* 296).

CAPETTI Antonio di Vittorio, classe 1895, distretto Torino. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito perchè trasferito nel corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 2 *Aeronautica, foglio* 242).

COLUSSI Gastone di Natale, nato il 10 ottobre 1903, distretto di residenza Belluno, consigliere nazionale. — E' nominato sottotenente di complemento, a isensi dell'art. 45 del R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596 e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 14 a. ca.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 32).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel *Foglio di ordini* del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

MALIVI Giovanni, nato il 16 agosto 1916, distretto di residenza Roma I.	8 a. ca.
CIOTOLA Raffaele di Giovanni, id. 6 settembre 1898, id. id. Pola.	23 a. df.
SAMMATARO Francesco di Pietro, id. 2 gennaio 1907, id. id. Roma I.	13 a. df.
FACCANONI Angelo di Bellafronte, id. 21 luglio 1907, id. id. Bergamo.	4 a. a.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 32).

MORICONI Vezoi di Dimas, nato il 13 marzo 1910, distretto Lucca. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 33 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2849, *leggasi*: destinato 7 a. df., *anzichè*: 13 a. df.

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI

FERRARI Carlo di Camillo, classe 1903, distretto Torino. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito perchè trasferito nel corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.
(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1939-XVII - *registro* 2 *Aeronautica foglio* 242).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel *Foglio di ordini* del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

CORBERI Raffaello, nato il 10 marzo 1911, distretto di residenza Milano I.	3 g.
MORCALDI Antonio di Michele, id. 6 ottobre 1912, id. id. Foggia.	9 g.
ROSSIELLO Michele di Francesco, id. 19 febbraio 1899, id .id. Bari	11 g.
FAILLA Vittorio Giuseppe, id. 29 settembre 1907, id. id. Asmara.	A disposizione C.S.F.A. Africa Orientale.
LODIGIANI Leonello di Giuseppe, id. 3 gennaio 1912, id. id. Mantova.	3 g.
SACCARDI Manlio di Emilio, id. 9 maggio 1909, id. id. Trieste.	5 g.
GARRAFA Francesco di Angelo, id. 8 aprile 1902, id. id. Cosenza.	9 g.
LACQUANITI Nicola di Vincenzo, id. 10 settembre 1901, id. id. Roma II.	8 g.
COMA Guglielmo di Enrico, id. 11 ottobre 1903, id. id. Napoli.	10 g.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 3

delli FALCONI Mariano di Filippo, nato il 2 marzo 1893, invalido di guerra, distretto di residenza Roma II. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento ed iscritto nel ruolo speciale. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, all'S. (uffici), con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazone del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio d iaspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel *Foglio di ordini* del 16 luglio 1936-XIV dispensa 27, n. 247.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 3

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

SOTTOTENENTI

In calce alla variazione riportata nel *Bollettino ufficiale* 1935, pagina 4145 riflettente la nomina a sottotenenti di complemento nel corpo sanitario — medici — di 36 sottufficiali e militari di truppa, capolista CECCHI Gregorio di Cesare, *aggiungasi*: R. D. 4-10-1935-XIII - registrato alla Corte de iconti li 29 novembre 1935-XIV - registro 30, foglio 221.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari in congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel *Foglio di ordini* del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

BONGIOANNI Giovanni Battista di Antonio, nato il 15 settembre 1897, distretto di residenza Apuania.	Ospedale militare Firenze.
LIGUORI Silvio di Antimo, id. 31 marzo 1898, id. id. Littoria.	Id. id. Roma.
PORTACCIO Quintino di Giuseppe, id. 12 novembre 1893, id. id. Taranto.	Id. id. Bari.
LUGINI Pasquale di Domenico, id. 20 agosto 1896, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
BETTIN Gregorio di Giovanni, id. 28 gennaio 1901, id. id. Pola.	Id. id. Trieste.
MONDINI Pierino di Agostino, id. 13 ottobre 1909, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
BODRATO Gio Batta di Antonio, id. 17 giugno 1895, id. id. Mondovì.	Id. id. Savigliano.
VIRDIS Giovanni di Antonio, i .14 novembre 1898, i. i. Sassari.	Infermeria presidiaria Sassari.
CONFORTI Italo di Guglielmo, id. 30 marzo 1899, id. id. Trieste.	Ospedale militare Trieste.
ALLAZETTA Amedeo di Antonio, id. 8 febbraio 1899, id. id. Pola.	Id. id. Trieste.
GRILLO Giuseppe di Luigi, id. 1 marzo 1900, id. id. Tortona.	Id. id. Alessandria.
UGO Aguinaldo di Vincenzo, id. 15 ottobre 1901, id id. Savona.	Id. id. Genova.
RICCI Nunzio di Giuseppe, id. 18 febbraio 1901, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
PAPA Luigi di Aristide, id. 23 marzo 1901, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
VACCA Maurizio di Sebastiano, id. 21 settembre 1901, id. id. Cagliari.	Id. id. Cagliari.
MAUCCI Orazio Coclite di Carlo, id. 24 settembre 1903, id. id. Genova.	Id. id. Genova.
CAMPI Enrico di Luigi, id. 21 gennaio 1907, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
D'ANTILIO Angelo di Pietro, id. 17 agosto 1900, id. id. Genova.	Id. id. Genova.
BENEDETTI Ernesto di Michele, id. 13 gennaio 1900, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
FERATI Mario di Giovanni, id. 18 maggio 1912, id. id. Cuneo.	Id. id. Savigliano.
SOLARIZI Arrigo di Alfredo, id. 22 febbraio 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 32).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI.

CASSINO Giovanni di Giuseppe, classe 1803, distretto Torino. — Dal 4 ottobre 1938-XVI è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, con anzianità 5 dicembre 1926-V.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 363).

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 15 dicembre 1918:

	Data di nascita	
MASSARI Carlo di Michele, classe 1882, distretto Bari.		Dal 10 luglio 1938-XVI.

Anzianità 31 dicembre 1925-IV:

RUGGIERI Saverio di Rocco, classe 1883, distretto Bari.		Dal 6 aprile 1939-XVII.
DE GIORGI Pasquale di Oreste, id. 1882, id. Roma II.		Dal 23 novembre 1938-XVII.

Anzianità 25 marzo 1926-IV:

DESE Celso di Sante, classe 1882, distretto Monza.		Dal 1 settembre 1938-XVI.

Anzianità 5 dicembre 1926-V:

CUTILLO Camillo di Domenico, classe 1882, distretto Nola.		Dal 12 maggio 1938-XVI.
LORENZOLA Luigi di Francesco, id. 1883, id. Milano II.		Dall'8 giugno 1939-XVII.
TOSANA Paolo di Giorgio, id. 1883, id. Brescia.		Dal 5 gennaio 1939-XVII.
TOSINI Teodoro di Firmo, id. 1883, id. Brescia.		Dal 2 settembre 1939-XVII.
GIANCIPOLI Luigi Nicola di Vincenzo, id. 1882, id. Taranto.		Dal 13 settembre 1938-XVI.
CAZZANI Enrico di Giuseppe, id. 1883, id. Pavia.		Dal 2 maggio 1939-XVII.
CEPPI Paolo di Emilio, id. 1882, id. Savona.		Dal 30 novembre 1938-XVII.
COLACCI Pasquale di Donato, id. 1883, id. Campobasso.		Dal 24 febbraio 1939-XVII.
AGOSTINELLI Enrico di Giuseppe, id. 1882, id. Roma II.		Dal 18 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 5 dicembre 1926-V:

CAPONATI G. Battista di Domenico, classe 1882, distretto Brescia.		Dal 29 luglio 1938-XVI.

Anzianità 29 marzo 1928-VI:

GRUMELLI Emilio di Paolo, classe 1883, distretto Brescia.		Dall'8 luglio 1939-XVII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio*

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva ,per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 4 aprile 1929-VII:

MORTARINO Giovanni di Alberto, classe 1883, distretto Torino.		Dal 25 gennaio 1939-XVII.
MARCHISIO Pietro di Ferdinando, id. 1883, id. Mondovì.		Dal 9 marzo 1939-XVII.

CRESCIO Attilio di Giovanni, id. 1882, id. Torino.	Dal 26 novembre 1938-XVII.
JACOBELLIS Agostino di Francesco, id. 1882, id. Bari.	Dal 21 aprile 1938-XVI.
BURLA Ercole di Giovanni, id. 1882, id. Torino.	Dal 4 novembre 1938-XVII.
PANIZZA Giovanni di Carlo, id. 1882, id. Pavia.	Dal 12 ottobre 1938-XVI.
PIANORI Antonio di Giovanni, id. 1882, id. Varese.	Dal 12 maggio 1938-XVI.

Anzianità 27 maggio 1929-VII:

BURONZO Giuseppe di Giovanni, classe 1882, distretto Torino.	Dal 30 settembre 1938-XVI.
SETRAGNO Felice di Carlo, id. 1883, id. Chivasso.	Dal 22 febbraio 1939-XVII.
DE CUNTIS Armando di Giovanni, id. 1882, id. Taranto.	Dal 13 novembre 1938-XVII.
DI PRIMA Vincenzo di Melchiorre, id. 1882, id. Agrigento.	Dal 31 ottobre 1938-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

FANOLI Arturo di Michelangelo, classe 1883, distretto Treviso.	Dal 5 giugno 1939-XVII.
VIALE Pier Francesco d Cairlo, id. 1883, id. Ivrea.	Dal 18 giugno 1939-XVII.
CROSARA Alvise di Paolo, classe 1883, distretto Vicenza.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 26 febbraio 1930-VIII:

MAIO Genesio di Girolamo, classe 1883, distretto Novara.	Dal 20 febbraio 1939-XVII.
PELIZZOLO Silvio di Giuseppe, id. 1883, id. Vercelli.	Dal 1 marzo 1939-XVII.

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

CHIOMENTI Carlo di Domenico, classe 1882, distretto Foggia.	Dall'11 agosto 1938-XVI.
PORCARO Antonio di Alessio, id. 1882, id. Nola.	Dal 17 novembre 1938-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

FINI Nicola di Michele, classe 1882, distretto Foggia.	Dal 17 settembre 1938-XVI.
Giannelli Erasmo di Lazzaro id. 1882, id. Genova.	Dal 12 gennaio 1938-XVI.
INGOGLIA Antonino di Calogero, id. 1882, id. Agrigento.	Dal 1 novembre 1938-XVII.
LABOMBARDA Raffaele di Luigi, id. 1882, id. Foggia.	Dal 13 ottobre 1938-XVI.
ORILLIER Lorenzo di Bartolomeo, id. 1883, id. Vercelli.	Dal 25 marzo 1939-XVII.
DE MARTIIS Nicola di Pasquale, id. 1883, id. Udine.	Dal 4 ottobre 1939-XVII.
BALDASSARRI Bruto di Vincenzo, id. 1883, id. Ancona.	Dal 14 febbraio 1939-XVII.

LEPORI Leopoldo di Leopoldo, classe 1883, distretto Pisa.	Dal 22 febbraio 1939-XVII.
PERRUCCI Ugo di Nicola, id. 1883, id. Aquila.	Dal 16 aprile 1939-XVII.

Anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

PRETTI Giuseppe di Pietro, classe 1882, distretto Vercelli.	Dal 20 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

MERVINI Luigi, classe 1883, distretto Rovigo.	Dal 1 aprile 1939-XVII.
LA SCOLA Felice di Giuseppe, id. 1882, id. Roma II.	Dall'8 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 2

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio ed anzianità, dalla da a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 9 *luglio* 1916:

ZENI Francesco di Nicolò, classe 1881, distretto Roma II.	Dal 10 novembre 1936-XV.

Anzianità 25 *marzo* 1917:

CARELLA Carmelo di Antonio, classe 1884, distretto Torino.	Dal 21 aprile 1939-XVII.

Anzianità 29 *aprile* 1917:

MAZZELLA Giovanni di Francesco, classe 1884, distretto Napoli.	Dal 5 maggio 1939-XVII.

Anzianità 31 *maggio* 1917:

GIGANTI Enrico di Antonino, classe 1883, distretto Roma II.	Dal 2 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 2 *dicembre* 1917:

CAPITANIO Giuseppe di Angelo, classe 1884, distretto Brescia.	Dal 5 settembrt 1939-XVII.
POLIDORI Antonio di Rodolfo, id. 1884, id. Ancona.	Dal 25 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 9 *dicembre* 1917:

CARBONE Vincenzo di Luigi, classe 1883, distretto Bari.	Dal 15 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 16 *dicembre* 1917:

MARAGLIANO Giuseppe di Domenico, classe 1884, distretto Agrigento.	Dal 1 aprile 1939-XVII.
SPINA Serafino di Salvatore, id. 1884, id. Agrigento.	Dal 9 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 *marzo* 1918:

BISCOSSA Teresio di Giuseppe, id. 1884, id. Tortona. — Dal 4 giugno 1939-XVII.

Anzianità 1 *aprile* 1918:

VIANELLO Attilio di Federico, classe 1883, distretto Trieste. — Dal 26 maggio 1938-XVI.

Anzianità 21 *aprile* 1918:

DAL ZOTTO Mario di Giovanni, classe 1884, distretto Vicenza. — Dall'8 maggio 1939-XVII

Anzianità 1 *maggio* 1918:

LUPI Nicola di Filippo, classe 1884, distretto Savona. — Dal 9 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 *giugno* 1918:

TROPEA Domenico di Antonio, classe 1884, distretto Napoli. — Dal 18 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 1 *luglio* 1918:

TORTORICI Vincenzo di Alfonso, classe 1884, distretto Caltanissetta. — Dal 7 giugno 1939-XVII.

Anzianità 5 *settembre* 1918:

UBERTI Emilio di Federico, classe 1883, distretto Pavia. — Dal 4 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 1 *ottobre* 1918:

PELIZZARO Silvio di Salvatore, classe 1884, distretto Vercelli. — Dal 2 maggio 1939-XVII.

Anzianità 31 *dicembre* 1918:

MAGLIO Manlio di Angelo, classe 1881, distretto Milano II. — Dal 23 luglio 1936-XIV.

ROCCA Agostino di Luigi, id. 1883, id. Cosenza. — Dall'8 luglio 1938-XVI.

Anzianità 31 *dicembre* 1925-IV:

BOSSI Aldo di Paolo, classe 1883, distretto Monza. — Dal 6 gennaio 1938-XVI.

VIOLA Pietro di Guglielmo, id. 1884, id. Parma — Dal 13 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 25 *marzo* 1926-IV:

CALIGARIS Luigi di Giuseppe, classe 1884, distretto Vercelli. — Dal 15 aprile 1939-XVII.

Anzianità 5 *dicembre* 1926-V:

BRUNI Carlo di Giuseppe, classe 1884, distretto Tortona.	Dal 7 gennaio 1939-XVII.
CALVOSA Giuseppe di Giovanni, id. 1884, id. Cosenza.	Dal 31 gennaio 1939-XVII.
PELAIA Tommaso di Tommaso, id. 1883, id. Benevento.	Dl 15 dicembre 1938-XVII.
CIARFELLA Angelo Carlo di Enrico, id. 1884, id. Teramo.	Dal 4 marzo 1939-XVII.
D'ANGELO Antonio di Pasquale, id. 1884, id. Salerno.	Dal 6 gennaio 1939-XVII.
GALATI Domenico di Vincenzo, id. 1884, id. Catanzaro.	Dal 4 maggio 1939-XVII.
GHIRARDI Enrico di Francesco, id. 1884, id. Brescia.	Dal 28 settembre 1939-XVII.
CICALA Gabriele di Michele, id. 1884, id. Caserta.	Dal 1 maggio 1939-XVII.
GALZERANO Pasquale di Germano, id. 1884 id. Salerno.	Dal 12 marzo 1939-XVII.
BORSELLINO Gioacchino di Calogero, id. 1883, id. Agrigento.	Dal 23 dicembre 1938-XVII.
PISACANE Alfredo di Domenico, id. 1884, id. Nola.	Dal 22 aprile 1939-XVII.
FAVIA Luigi di Pasquale, id. 1883, id. Taranto.	Dal 21 agosto 1938-XVI.
JACOBELLIS Francesco di Vincenzo, id. 1883, id. Bari.	Dal 14 gennaio 1938-XVI.

Anzianità 29 *marzo* 1928-VI:

BAGLIANI Paolo di Francesco, classe 1884, distretto Piacenza.	Dal 21 gennaio 1939-XVII.
COSTABILE Fiore di Nicola, classe 1884, distretto Salerno.	Dal 16 aprile 1939-XVII.
GALLI Giovanni di Luigi, id. 1883, id. Macerata.	Dal 13 novembre 1938-XVII.
SPOTA Francesco di Giuseppe, id. 1882, id. Bari.	Dal 19 dicembre 1937-XVI.

Anzianità 18 *novembre* 1928-VI:

MONTI Pietro di Giovanni, classe 1883, distretto Firenze.	Dal 16 luglio 1938-XVI.

Anzianità 31 *dicembre* 1928-VI:

MEARDI Angelo di Giovanni, classe 1884, distretto Tortona.	Dal 28 maggio 1939-XVII.
MAGRO Domenico di Giovanni, id. 1884, id. Padova.	Dal 26 marzo 1939-XVII.

Anzianità 24 *maggio* 1930-VIII:

SAVINI Giovanni di Carlo classe 1880, distretto Roma II.	Dal 6 novembre 1935-XIV.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 365)

PERALE Ruggero di Agostino, classe 1883, distretto Belluno. — Dal 22 novembre 1938-XVII è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, con anzianità 24 maggio 1930.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 365)

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità ,sica ed iscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 31 dicembre 1928-VI:

PITELLI Vittorio di Antonio, classe 1898, distretto Catanzaro. | Cong. ass. e ruolo speciale dal 1 maggio 1937-XV.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MARRA Luigi di Giuseppe, classe 1903, distretto Napoli. | Cong. ass. e ruolo speciale dal 20 dicembre 1938-XVII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio 365*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva ,pe retà, col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 30 maggio 1915:

PALMIERI Vincenzo di Priscantonio, classe 1884, distretto Caserta.	Dal 14 gennaio 1939-XVII.
MOBILIA Gaetano di Giovanni, id. 1883, id. Messina.	Dal 28 ottobre 1938-XVI.
GIOLITTI Federico di Giovanni, id. 1880, id. Torino.	Dal 19 giugno 1935-XIII.
SCHIAVONE Michele di Pasquale, id. 1883, id. Caserta.	Dal 17 agosto 1938-XVI.
MILIZIA Giuseppe di Ferdinando, id. 1883, id. Cosenza.	Dal 7 gennaio 1938-XVI.

Anzianità 1 luglio 1915:

APRILE Francesco di Ippazio, classe 1884, distretto Napoli.	Dal 6 giugno 1939-XVII.
Orlando G. Battista di Costantino, id. 1883, id. Genova.	Dall'8 settembre 1938-XVI.
SILVAGNI Luigi di Pasquale, id. 1883, id. Cosenza.	Dal 13 novembre 1938-XVII.

Anzianità 16 settembre 1915:

LEO Giovanni di Francesco, classe 1883, distretto Taranto. | Dal 23 settembre 1938-XVI.

Anzianità 18 novembre 1915:

JAMOTTI Giovanni di Luigi, classe 1883, distretto Pavia. | Dal 24 luglio 1938-XVI.

Anzianità 4 marzo 1917:

DE CATA Giovanni di Tommaso, classe 1883, distretto Foggia. | Dal 16 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 20 ottobre 1918:

BARBARA Spiridione di Giuseppe, classe 1884, distretto Lecce. | Dal 9 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio 365*).

COSTA Alfredo di Italo, classe 1909, distretto Addis Abeba. — Dal 5 giugno 1939-XVII è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, con anzianità 5 luglio 1934.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio 365*).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti sottufficiali e militari in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel *Foglio di ordini* del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

CIAO Angelo di Lorenzo, nato il 25 luglio 1901, distretto di residenza Nola.	Ospedale miliare Napoli.
PRODA Arturo di Arturo, id. 26 dicembre 1899, id. id. Pola.	Id. id. Trieste.
VARANO Vincenzo di Mariano, id. 21 ottobre 1901, id. id. Catanzaro.	Id. id. Catanzaro.
LAMONICA Rosario di Pasquale, id. 12 ottobre 1901, id. id. R. Calabria.	Id. id. Messina.
de PRIVITELLIS Luigi di Pietro, id. 18 marzo 1901, id. id. Trieste.	Id. id. Trieste.
PERRONI Andrea di Giuseppe, id. 28 aprile 1902, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
STRAPPAVECCIA Nazzareno di Filippo, id. 27 novembre 1902, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
BASSO Lorenzo di Bernardo, id. 21 aprile 1905, id. id. Genova.	Id. id. Genova.
FOCACCI Giovanni Battista di Andrea, id. 4 settembre 1910, id. id. Apuania.	Id. id. Firenze.
SALOMONE Francesco di Giuseppe, id. 25 aprile 1912, id. id. Genova.	Id. id. Genova.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 32).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 19 *febbraio* 1928-VI:

POIAGHI Virgilio di Gaetano, classe 1881, comando zona Milano.	Dal 31 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 4 *marzo* 1929-VII:

SAVI Umberto di Pietro, classe 1881, comando zona militare Milano.	Dal 18 maggio 1939-XVI.

Anzianità 12 *dicembre* 1929-VIII:

ZOCCHI Luigi di Pompeo, classe 1880, comando zona militare Milano.	Dal 10 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 864).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 31 dicembre 1925-IV:

AMICARELLI Adolfo di Alfonso, classe 1889, distretto Frosinone.	Dal 27 maggio 1939-XVII.

Anzianità 5 dicembre 1926-V:

PETRUCCI Fabio di Luigi, classe 1888, distretto Roma II.	Dal 6 maggio 1939-XVII.

Anzianità 4 marzo 1929-VI:

DI LONARDO Giuseppe di Francesco, classe 1888, distretto Bari.	Dal 22 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio 564*).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

MATTEUCCI Giovanni di Gaetano, classe 1887, distretto Pisa.	Dal 5 aprile 1939-XVII.
LUZZIANI Arnaldo di Oreste, id. 1888, id. Pistoia.	Dal 5 novembre 1938-XVII.
GAVAZZENI Giuseppe di Andrea, id. 1884, id. Milano II.	Dal 24 febbraio 1939-XVII.
POGLIAGHI Pietro di Giuseppe, id. 1891, id. Milano II.	Dal 22 febbraio 1939-XVII.
PICCONE Tito di Antonio, id. 1887, id. Genova.	Dal 21 giugno 1939-XVII.
BERNARDINI Ercole Ferruccio di Giuseppe, id. 1887, id. Roma II.	Dal 6 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio 564*).

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 16 gennaio 1916:

CAPECE Zurlo Renato di Domenico, classe 1883, distretto Firenze.	Dal 17 luglio 1939-XVII.
BEZZI Marcellino di Ubaldo, id. 1883, il. Roma II.	Dal 23 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1917:

PASINI Guglielmo di Enrico, classe 1882, distretto Milano II.	Dal 23 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 1 aprile 1917:

VISSA' Gioacchino di Antonio, classe 1880, distretto Milano II.	Dal 13 dicembre 1936-XV.

Anzianità 14 giugno 1918:

TORI Ulisse di Giovanni, classe 1882, distretto Apuania.	Dal 26 giugno 1938-XVI.

Anzianità 9 marzo 1919:

MACALUSO Fausto di Sebastiano, classe 1883, distretto Firenze.	Dal 3 settembre 1939-XVII.

Anzianità 31 dicembre 1925-IV:

BONVICINI Bellino di Antonio, classe 1882, distretto Padova.	Dal 23 ottobre 1938-XVI.
CORTI Enrico di Egisto, id. 1882, id. Roma II.	Dal 19 ottobre 1938-XVI.
DE VILLA Angelo di Giovanni Maria, id. 1882, id. Apuania.	Dal 12 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 25 marzo 1926-IV:

DAL CO' Mario di Ernesto, classe 1882, distretto Modena.	Dal 26 novembre 1938-XVII.
GABRIELLI Alberto di Carlo, id. 1883, id. Firenze.	Dal 16 ottobre 1939-XVII.

Anzianità 5 dicembre 1926-V:

BORDI Romeo di Nazzareno, classe 1882, distretto Roma II.	Dal 9 ottobre 1938-XVI.
BUSSETI Stefano di Angelo, id. 1883, id. Siena.	Dall'8 giugno 1939-XVII.
CARUSO Luigi di Domenicantonio, id. 1883, id. Bari.	Dall'8 febbraio 1939-XVII.
CILENTI Nicola di Giuseppe, id. 1883, id. Roma II.	Dal 19 giugno 1939-XVII.
FABBRO Manlio di Giuseppe, classe 1883, distretto Padova.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.
FORMISANO Antonio di Domenico, id. 1883, id. Nola.	Dal 6 marzo 1939-XVII.
GHIBELLINI Vincenzo di Carlo, id. 1883, id. Modena.	Dal 25 giugno 1939-XVII.
GRAMAZIO Ernesto di Girolamo, id. 1882, id. Benevento.	Dal 7 dicembre 1938-XVII.
LONGONI Roberto di Giuseppe, id. 1883, id. Milano II.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.
MAZZARDI Paolo di Pietro, id. 1883, id. Brescia.	Dal 3 febbraio 1939-XVII.
MOLTEDO Vincenzo di Eduardo, id. 1882, id. Napoli.	Dal 12 agosto 1938-XVI.
OLIVERI Luigi di Luigi, id. 1882, id. Napoli.	Dal 31 dicembre 1938-XVII.
ORTESE Oreste di Giuseppe, id. 1883, id. Roma II.	Dal 4 febbraio 1939-XVII.
RANIERI Giuseppe di Piero, id. 1882, id. Bari.	Dal 23 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 16 febbraio 1828-VI:

MARINCOLA-CATTANEO Renato di Raffaele, classe 1883, disretto Roma II.	Dal 28 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 14 giugno 1928-VI:

CANTU' Mario di Paolo, classe 1883, distretto Varese.	Dal 10 febbraio 1939-XVII.
TORNATOLA Francesco di Valerio, id. 1882, id. Messina.	Dal 20 luglio 1938-XVI.
SANTAMATO Francesco di Vito, id. 1883, id. Milano II.	Dal 5 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio 304*).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

CASOLLA Filippo di Cesare, classe 1883, distretto Roma II.	Dal 2 marzo 1939-XVII.
FROLLA Attilio di Paolo, id. 1883, id. Torino.	Dal 26 gennaio 1939-XVII.
GRASSI Giuseppe di Pasquale, id. 1883, id. Roma II.	Dall'8 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

ANTONIANI Augusto di Carlo, classe 1882, distretto Vercelli.	Dal 22 settembre 1938-XVI.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

CHECCHI Luigi di Giuseppe, classe 1880, distretto Pistoia.	Dal 28 luglio 1936-XIV.
CORSO Raffaele di Diego, id. 1883, id. Napoli.	Dall'8 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 15 settembre 1937-XV:

CHIARA Giovanni di Paolo, classe 1883, distretto Genova.	Dal 30 settembre 1939-XVII.
MICHELONI Gio. Batta di Angelo, id. 1883, id. Udine.	Dal 16 marzo 1939-XVII.
PASSALACQUA Giuseppe di Francesco Paolo, id. 1883, id. Palermo	Dal 17 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

BENFRATELLO Giovanni di Guglielmo, classe, 1883, distretto Palermo.	Dal 3 gennaio 1939-XVII.
CREA Rosario di Antonio, id. 1883, id. Enna.	Dal 16 agosto 1939-XVII.
CROSETTO Cesare di Bernardo, id. 1883, id. Novara.	Dal 3 maggio 1939-XVII.
FONTANA Giovanni di Amilcare, id. 1883, id. Modena.	Dal 19 febbraio 1939-XVII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio 364*).

TENENTI

PRENCIPE Alberto di Marcantonio, classe 1884, distretto Genova. — Dall'11 maggio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 864).

LOMBARDI Aurelio di Simone, classe 1901, distretto Napoli. — Dal 6 febbraio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto e dalla stessa data è iscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 1 gennaio 1932-X.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 864).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 11 giugno 1916:

BONGI Ubaldo di Tito, classe 1883, distretto Firenze.	Dal 24 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 4 marzo 1929-VII:

CAPPIARDI Cappiardo di Francesco, classe 1884, distretto Firenze.	Dal 15 maggio 1939-XVII.
FINI Lorenzo di Attilio, id. 1884, id. Genova.	Dal 10 giugno 1939-XVII.
GENTA Giuseppe di G. Battista, id. 1884, id. Savona.	Dal 12 marzo 1939-XVII
GRAZIOSO Giuseppe di Donato, id. 1884, id. Nola.	Dal 18 marzo 1939-XVII.
ROSSI Vincenzo di Domenico, id. 1884, id. Avellino.	Dal 29 marzo 1939-XVII.
TORNARI Giorgio di G. Battista, id. 1884, id. Torinoi.	Dal 14 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

MANCINELLI Enrico di Igino, classe 1883, distretto Firenze.	Dal 22 luglio 1938-XVI.

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

CORTE Vito di Ignazio, classe 1882, distretto Messina.	Dal 27 agosto 1937-XV.
FORZANO Giovacchino di Andrea, id. 1883, id. Lucca.	Dal 19 novembre 1938-XVIII.

Anzanità 16 giugno 1934-XII:

POGGI Luigi di Pietro, classe 1883, distretto Torino.	Dal 17 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 864).

SOTTOTENENTI

SICURO Benedetto di Antonio, classe 1884, distretto Lecce. — Dal 21 marzo 1939-XVII è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 30 giugno 1918.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 864).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 9 marzo 1916:

D'ALESSANDRO Francesco di Pietro, classe 1883, disitretto Roma II.	Dal 24 marzo 1939-XVII.
BRUZZESE Ernesto di Eugenio, id. 1883, id. Napoli.	Dal 17 gennaio 1939-XVII.
PUCCIANTI Alessandro di Gaetano, id. 1883, id. Macerata.	Dal 22 maggio 1939-XVII.
ZUNINO Lorenzo di Cesare, id. 1882, id. Genova.	Dal 15 dicembre 1938-XVII.
LERTORA Antonio di Ferdinando, id. 1882, id. Genova.	Dal 24 dicembre 1938-XVII.
MAGRELLI Veriano di Giuseppe, id. 1882, id. Roma II.	Dal 30 luglio 1938-XVI.
PERTICONE Romolo di Luigi, id. 1882, id. Roma II.	Dal 16 agosto 1938-XVI.

Anzianità 21 dicembre 1916:

FORLANI Giuseppe di Leonino, classe 1883, distretto Napoli	Dal 29 maggio 1939-XVII
MARRAS Silcio di G. Battista, id. 1882, id. Genova.	Dal 3 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 2 marzo 1919:

BONADONNA Francesco di Vincenzo, classe 1883, distretto Roma II.	Dal 18 giugno 1939-XVII.
PORTOGHESE Adolfo di Michele, id. 1882, id. Benevento.	Dal 9 ottobre 1938-XVI.
FLAMIGNI Agostino di Giovanni, id. 1883, id. Forlì.	Dal 10 giugno 1939-XVII.

Anzianità 31 dicembre 1925-IV:

BUSSOLETTI Oreste di Virginio, classe 1883, distretto Roma II.	Dal 24 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 563).

CAPITANI.

CARRACINO Federico di Raffaele, classe 1895, distretto Torino — Dal 15 dicembre 1938-XVI è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 563).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 5 dicembre 1918:

DEL BASSO Umberto di Francesco, classe 1883, distretto Benevento.	Dal 14 novembre 1938-XVII.
GOBBI Mattioli Guglielmo di Giovanni, id. 1883, id. Mantova.	Dal 9 dicembre 1938-XVII.
MORARI Mario di Marcello, id. 1883, id. Mantova.	Dal 31 luglio 1938-XVI.

Anzianità 13 febbraio 1919:

MALUSARDI Giovanni di Clemente, classe 1881, distretto Varese | Dal 20 luglio 1936-XIV.

Anzianità 3 luglio 1919:

REPETTI Pacifico di Giuseppe, classe 1883, distretto Piacenza | Dal 14 maggio 1938-XVI.

Anzianità 16 febbraio 1928-VI:

D'AMMACCO Domenico di Nicola, classe 1883, distretto Taranto | Dal 7 agosto 1938-XVI.

Anzianità 18 novembre 1928:

BRONDA Carlo di Sebastiano, classe 1883, distretto Torino | Dal 17 agosto 1938-XVI

CONSOLAZIO Olindo di Antonio, id. 1883, id. Avellino | Dal 1 gennaio 1938-XVI.

GIANNETTI Angelo di Marco, id. 1883, id. Lucca | Dal 1 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

PERUZZI Gino di Attilio, classe 1884, distretto Firenze | Dal 9 luglio 1939-XVII.

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

TOTTI Gioacchino di Ettore, classe 1883, distretto Modena | Dal 19 agosto 1938-XVI.

Anzianità 16 giugno 1934-XII:

DE VICO Raffaele di Angelo, classe 1881, distretto Roma II | Dal 18 aprile 1936-XIV.

PIGAZZI Armando di Luigi, id. 1884, id. Roma II | Dal 23 giugno 1939-XVII.

RINIERI DE ROCCHI Attilio di Lapo, classe 1884, distretto Roma II | Dal 25 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio 56*)

GALLIANO Giuseppe di Luigi, classe 1898, distretto Tortona. — Dal 20 gennaio 1939-XVII è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado e con anzianità 11 febbraio 1920.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio 56*)

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

SALERNI Benedetto di Luigi, classe 1887, distretto Cosenza | Dal 23 maggio 1939-XVII.

PEDACI Carlo di Francesco, id. 1890, id. id. Lecce | Dal 30 giugno 1939-XVII.

LACAVA Achille di Egidio, id. 1888, id. Milano II | Dal 14 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1939-XVII - registro 28, foglio 56*)

SOTTOTENENTI

BARBATO Giuseppe di Francesco, classe 1888, distretto Napoli. — Dall'8 maggio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 863).

SAPIENZA Vincenzo di Giovanni, classe 1884, distretto Roma II. — Dal 4 aprile 1939-XVII è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 11 luglio 1918.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 863).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti allievi sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nel corpo di commissariato militare, ruolo sussistenza, e destinati, per il servizio di prima nomina, agli enti a fianco di ciascuno indicati.

Il servizio da aspirante, della durata di mesi tre, dovrà essere iniziato il 20 settembre 1939-XVII.

Per il successivo servizio da sottotenente, che dovrà essere prestato in prosecuzione di quello da aspirante, devono essere tutti considerati ascritti a ferma ordinaria ad eccezione di quelli che hanno un periodo di servizio precedente all'ammissione al corso allievi ufficiali, per i quali valgono le disposizioni di cui alla circolare 455 *giornale militare* 1938-XVI, n. 13, lettera *d*) ed *e*).

Il comando della scuola di Spoleto provvederà a spedire, in tempo utile, agli interessati i documenti di viaggio per raggiungere i corpi cui sono destinati.

Appena ultimato il servizio da aspirante, i corpi interessati dovranno trasmettere *subito* a questo ministero le proposte per la nomina al grado di sottotenente di quelli giustificati idonei (e che frattanto dovranno essere senz'altro investiti di tale grado), segnalando nel contempo i nomi dei non idonei.

Le proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel *Foglio di ordini* del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27ª, n. 247.

FRAGIACOMO Giusto di Matteo, nato il 19 agosto 1910, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, destinazione panificio militare Torino.

PITTALUGA Luigi di Giovanni Battista, nato il 28 febbraio 1919, distretto di leva Genova, distretto di residenza Roma I, destinazione panificio militare Roma.

ROCCHI Giorgio di Giuseppe, nato il 3 luglio 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, destinazione panificio militare Verona.

BOLZONI Alcide di Giuseppe, nato il 16 maggio 1912, distretto di leva Lodi, distretto di residenza Milano I, destinazione panificio militare Milano.

IANNIELLO Vittorio di Luigi, nato il 13 novembre 1912, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Caserta, destinazione ponificio militare Napoli.

MESSINA Attilio di Tommaso, nato l'11 maggio 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, destinazione magazzino viveri Torino.

BOBBIO Giovanni di Gaudenzio, nato il 24 giugno 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, destinazione 1 c. s.

VIARENGO Adriano di Orazio, nato il 17 maggio 1913, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione panificio militare Milano.

SPADARO Marcello di Umberto, nato il 19 giugno 1914, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione panificio militare Bari.

AIKELIN Emilio di Ugo, nato il 12 novembe 1912, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, destinazione panificio militare Padova.

PAPPALARDO Natale di Domenico, nato il 9 novembre 1912, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, destinazione magazzino centrale vestiario equipaggiamento Torino.

VACCATO Spiridione di Giovanni, nato il 29 gennaio 1918, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, destinazione panificio militare Verona.

PASTORE Martino di Michelangelo, nato il 7 gennaio 1915, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taratnto, destinazione magazzino viveri Bari.

CORTESE Edgardo di Attilio, nato il 2 febbraio 1915, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, destinazione opificio militare vestiario equipaggiamento Torino.

PEDRELLI Carlo di Carlo, nato il 26 gennaio 1919, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, destinazione panificio militare Bologna.

CARLEVARINI Attilio di Luigi, nato il 24 settembre 1918, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, destinazione panificio militare Genova Conegliano.

STEINER Gilberto di Raimondo, nato il 21 marzo 1914, distretto di leva Padova, distretto di residenza Roma I, destinazione panificio militare Roma.

ZULIANI Ferdinando di Francesco, nato il 9 novembre 1913, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, destinazione magazzino viveri Verona.

BERTOLDI Carlo di Battista, nato il 16 dicembre 1913, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, destinazione gallettificio militare Torino.

BELLETTI Ermete di Enrico, nato il 14 maggio 1917, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, destinazione panificio militare Bologna.

TEJA Armando di Ercole, nato l'8 gennaio 1912, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, destinazione panificio militare Palermo.

PILUDU Emilio di Emanuele, nato il 2 febbraio 1916, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, destinazione panificio militare Cagliari.

MARIANO Giuseppe di Domenico, nato il 1 marzo 1918, distretto di leva Pinerolo, distretto di residenza Pinerolo, destinazione magazzino viveri Cuneo.

TURCO Alberto di Emilio, nato l 1 marzo 1917, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, destinazione magazzino centrale vestiario equipaggiamento Verona.

MANCINI Ferdinando di Lorenzo, nato il 1 dicembre 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione magazzino viveri Milano.

SUTERA SARDO Angelo di Antonio, nato il 26 marzo 1912, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Catanzaro, destinazione magazzino viveri Catanzaro.

BENVENUTO Aldo di Giovanni, nato il 5 marzo 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Taranto, destinazione 6 c. s.

MAZZARELLO Giovanni di Domenico, nato il 10 luglio 1918, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, destinazione panificio militare Genova-Cornigliano.

MASSA Vittorio di Edgardo, nato il 27 giugno 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, destinazione magazzino viveri Genova.

RUGGIERI Ruggero di Gaetano, nato il 15 gennaio 1917, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, destinazione stabilimento mangimi e concimi Casaralta.

MARSILI Enzo di Ezio, nato il 7 giugno 1917, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, destinazione magazzino viveri Ancona.

CASAPIERI Giovanni di Arturo, nato il 17 settembre 1917, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, destinazione panificio militare Livorno.

PIERINI Enrico di Albino, nato il 17 marzo 1916, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, destinazione panificio militare Ancona.

DEPALO Gaetano di Vito, nato il 14 settembre 1916, distrett odi leva Bari, distretto di residenza Reggio Emilia, destinazione 9 c. s.

METALLI Alessandro di Guido, nato il 29 luglio 1914, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Roma I, destinazione magazzino viveri Roma.

CERCHIAI Danilo di Gino, nato il 5 settembre 1913, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione 8 c. s.

TASSELLI Lino di Eugenio, nato il 3 aprile 1912, distretto di leva Pisa, sezione Livorno, distretto di residenza Apuania, destinazione magazzino viveri Firenze.

RILLI Romano di Raniero, nuato il 14 dicembre 1917, distretto di leva Macerata, distretto di residenza Macerata, destinazione magazzino viveri Rodi.

MASTRELLA Cesare di Pietro, nato il 6 febbraio 1912, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Bolzano, destinazione panificio militare Trieste.

PASQUARELLI Alessandro di Giovanni, nato il 12 maggio 1909, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Roma I, destinazione panificio militare Firenze.

MAULELLA BARRESE Luigi di Carlo, nato il 7 dicembre 1916, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, destinazione magazzino viveri Casaralta.

RECCHIA Otello di Cesare, nato il 10 marzo 1916, distretto di leva Roma II, distretto di residenza Roma I, destinazione magazzino viveri Perugia.

CORIELLI Giuseppe di Francesco, nato il 19 marzo 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione 3 c. s.

SCUDERY Marco di Giuseppe, nato il 26 settembre 1913, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, destinazione magazzino viveri Messina.

AMMIRAGLIA Aurelio di Agesilao, nato il 22 aprile 1917, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Roma I, destinazione panificio militare Foligno.

SECHI Guido di Francesco, nato il 16 gennaio 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Milano I, destinazione 15 c. s.

DIMANZO Claudio di Leopoldo, nato il 13 agosto 1913, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, destinazione magazzino viveri Novara.

MANTOVANI Franco di Armando, nato il 30 maggio 1917, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, destinazione stabilimento mangimi concimi Casaralta.

IPPOLITI Adriano di Augusto, nato il 30 agosto 1917, distretto leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione magazzino viveri Fiume.

PALUMBO Michele di Paolo, nato il 13 ottobre 1911, distretto leva Palermo, distretto di residenza Palermo, destinazione magazzino viveri Trieste.

GAROFOLI Ferdinando di Giovanni, nato il 13 gennaio 1916, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, destinazione panificio militare Udine.

RUGGIERO Renato di Pasquale, naot il 24 gennaio 1912, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, destinazione panificio militare Napoli.

FILIBERTO Silvio di Giuseppe, nato il 26 novembre 1917, distretto leva Mondovì, distretto di residenza Mondovì, destinazione panificio militare Alessandria.

MARTIGNONI Vincenzo di Luigi, nato il 24 luglio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione magazzino centrale V. E. Milano.

MORTOLA Mario di Nicolò, natoil 2 settembre 1917, distretto leva Genova, distretto residenza Genova, destinazione magazzino viveri Brescia.

ZINGARELLI Biagio di Salvatore, nato il 26 gennaio 1915, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, destinazione magazzino viveri Bolzano.

LA TERZA Mario di Michele, nato il 5 febbraio 1915, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Salerno, destinazione Magazzino viveri Napoli.

GALLI Riccardo di Domenico, nato il 29 ottobre 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione panificio militare Piacenza.

PERUZZI Alberto di Carlo, nato il 26 agosto 1917, distretto leva Verona, distretto residenza Verona, destinazione panificio militare Trento.

TALONI Mariano di Enrico, nato il 6 aprile 1912, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione Direzione commissariato XX C. d'A.

GIANNINI Giovanni di Giuseppe, nato il 27 febbraio 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione 10 c. s.

BOTTARO Bruno di Bortolo, nato il 16 maggio 1915, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, destinazione magazzino viveri Udine.

AZZOLA Livio di Abramo, nato il 27 dicembre 1916, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, destinazione magazzino viveri Imperia.

RIVELLINI Vincenzo di Domenico, nato il 10 settembre 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Nola, destinazione magazzino centrale V. E. Napoli.

PLUCCHINO Giovanni di Carmelo, nato il 16 marzo 1915, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, destinazione 11 c. s.

GIARRIZZO Giuseppe di Pancrazio, nato il 2 4ottobre 1912, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, destinazione panificio militare Messina.

CARNANA Ferdinando di Antonino, nato il 17 febbraio 1914, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, destinazione magazzino viveri Palermo.

LIQUORI Alfonso di Giuseppe, nato il 10 maggio 1912, distretto leva Ragusa, distretto residenza Ragusa, destinazione direzione commissariato XX C. A.

TRAPANI Giuseppe di Antonino, nato il 26 settembre 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, destinazione 12 c. s.

CORRERA Armando di Antonio, nato il 24 aprile 1914, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, destinazione stabilimento mangimi concimi Maddaloni.

MAUGERI Filadelfo di Rosario, nato il 30 marzo 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, destinazione magazzino viveri Cagliari.

PAMIGELLA Francesco di Giuseppe, nato il 7 gennaio 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, destinazione stabilimento mangimi concimi Maddaloni.

GOMEZ de AYALA Ruggero di Alfredo, nato il 20 gennaio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Milano I, destinazione magazzino viveri Piacenza.

TOSCANO Guido di Adelchi, nato il 1 ottobre 1915, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, destinazione 7 c. s.

TUCCI Piero di Michele, nato il 31 ottobre 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione 5 c. s.

SCOPELLITI Antonino di Domenico, nato il 1 febbraio 1917, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, destinazione magazzino centrale V. E. Firenze.

DE RABO Mario di Luigi, nato il 24 settembre 1915, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, destinazione panificio militare Gorizia.

TITOLO Leonardo di Luigi, nato il 16 aprile 1915, distretto leva Trapani, distretto di residenza Trapani, destinazione direzione commissarato XXI C. A.

ROCCO Alfonso di Pasquale, nato il 31 marzo 1913, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, destinazione molino militare Aldifreda.

CORREGGIOLI Camillo di Mario, nato il 1 settembre 1919, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Ferrara, destinazione magazino viveri Ravenna.

DE CORATO Antonio di Francesco, nato il 7 settembre 1914, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, destinazione 4 c. s.

FINI Francesco di Pellegrino, nato il 25 agosto 1914, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, destinazione magazzino viveri Livorno.

VADALA' Pietro di Antonino, nato il 10 maggio 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, destinazione direzione commissariato XXI C. A.

GIULIADORI Nazzareno di Cesare, nato il 14 gennaio 1916, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, destinazione direzione commissione XX C. A.

GUIDI Augusto di Narciso, nato il 12 novembre 1915, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, destinazione panificio militare Alessandria.

COMOGLIO Adriano di Enrico, nato il 31 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione direzione commissione XXI C. A.

GUERRIERI Manlio di Silvestro, nato il 15 maggio 1911, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione 13 c. s.

LEVATI Domenico di Leopoldo, nato il 12 agosto 1916, distretto di leva Monza, distretto di residenza Milano I, destinazione magazzino viveri Alessandria.

TORTORELLA Dante di Giuseppe, nato il 31 gennaio 1916, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, destinazione magazino viveri Chieti.

COSTA Alfonso di Antonio, nato il 20 agosto 1918, distretto di leva Messina, distretto di residenza Catania, destinazione magazzino viveri Treviso.

CLERICO' Renato di Luciano, nato l'8 giugno 1914, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, destinazione magazzino viveri Gorizia.

GRASSI Giorgio di Augusto, nato il 4 febbraio 1913, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, destinazione 2 c. s.

IULA Francesco di Angelo, nato il 27 dicembre 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, destinazione 14 c. s.

(*R. D.* 1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1939-XVII - *registro* , *foglio*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

ASPIRANTI UFFICIALI.

MEREU Aldino di Gerolamo, nato il 7 novembre 1906, distretto di residenza Cagliari. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento, e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 46 f., con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel *Foglio di ordini* del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 32).

I seguenti allievi sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nel corpo di amministrazione e destinati — per il servizio di prima nomina — agli enti a fianco di ciascuno indicati.

Il servizio da aspirante, della durata di mesi tre, dovrà essere iniziato il 20 settembre 1939-XVII.

Per il successivo servizio da sottotenente, che dovrà essere prestato in prosecuzione di quello da aspirante, devono essere tutti considerati ascritti a ferma ordinaria, ad eccezione di quelli che hanno un periodo di servizio precedente all'ammissione al corso allievi ufficiali, per i quali valgono le disposizioni di cui alla circolare 455 *Giornale militare* 1936-XVI, n. 13, lettera *d*) ed *e*).

Il comando della scuola di Spoleto provvederà a spedire, in tempo utile, agli interessati i documenti di viaggio per raggiungere i corpi cui sono destinati.

Appena ultimato il servizio da aspirante, i corpi interessati dovranno trasfettere *subito* a questo Ministero le proposte per la nomina al grado di sottotenente di quelli giudicati idonei (e che frattanto dovranno essere senz'altro investiti di tale grado), segnalando nel contempo i nomi dei non idonei.

Le proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel *Foglio di ordini* del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

de DOMINICIS Ubaldo di Antonio, nato il 26 febbraio 1913, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Trieste, destinazione 5 g.

CAPRA Mario di Leopoldo, nato il 3 novembre 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, destinazione 4 b.

MAGNOCAVALLO Giulio di Giuseppe, nato l'11 maggio 1914, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Milano I, destinazione 3 a. Dc.

BERGANTINI Luigi di Giuseppe, nato il 12 dicembre 1915, distretto di leva Siena, distretto di residenza Reggio Emilia, destinazione istituto geografico militare.

SAVINELLI Carlo di Giovanni, nato il 15 aprile 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione « Genova » cavalleria.

BITRITTO Arsenio di Nunzio, nato il 18 settembre 1911, distretto di leva Bari, distretto di residenza Foggia, destinazione 14 a. df.

TURCATO Manlio di Plinio, nato il 5 giugno 1916 distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione Scuola militare Roma.

QUARTO Mario di Luigi, nato il 3 luglio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, destinazione scuola militare Napoli.

RUBERTI Ernesto di Vittorio, nato il 17 dicembre 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione 81 f.

POTERE Vito di Raffaele, nato il 15 dicembre 1911, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione scuola A. S. Nocera Inferiore.

PENCO Alfredo di Francesco, nato il 10 maggio 1915, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, destinazione 4 a. df.

AMADORI Marcello di Nestore, nato il 5 dicembre 1911, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione 19 f.

TITTA Michele di Giuseppe, nato il 16 gennaio 1920, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Roma I, destinazione 31 f. carr.

CRESCIOLI Bruno di Virgilio, nato il 24 luglio 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, destinazione 27 f.

CAPOGNI Mario di Pietro, nato il 21 settembre 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione distretto Milano II.

MAGAROTTO Cesare di Antonio, nato il 10 luglio 1917, distretto di leva Padova, distretto di di residenza Padova, destinazione 58 f.

PARODI Guido di Luigi, nato il 21 aprile 1914, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, destinazoine 1 a. alp.

TALENTO Vincenzo di Leonardo, nato il 6 ottobre 1912, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Roma I, destinazione reggimento chimico.

OZZELLA Euclide di Angelo, nato il 4 luglio 1912, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Novara, destinazione 17 a. df.

BAGNATO Giovanni di Rocco, nato il 31 luglio 1915, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Torino, destinazione 1 a. a.

ROMANO Domenico di Giuseppe, nato il 13 gennaio 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, destinazione 20 f.

RICCI Corrado di Romeno, nato il 22 novembre 1912, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, destinazione 82 f.

GIACOSA Felice di Ernesto, nato il 25 luglio 1916, distretto di leva Torino, distretot di residenza Torino, destinazione 1 c. a.

TARQUINI Goffredo di Pasquale, nato l'11 maggio 1912, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, destinazione 12 a. df.

UNICH Remo di Matteo, nato il 24 febbraio 1912, distretto di leva Pola, distretto di residenza Pola, destinazione distretto militare Udine.

MARRA Consolato di Filippo, nato il 6 aprile 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Messina, destinazione distretto Napoli.

MANCHINU Salvatore di Francesco, nato il 26 luglio 1911, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, destinazione scuola militare Milano.

CINQUEPALMI Vittorio di Francesco, nato il 28 maggio 1913, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione 8 a.

LEOTTA Giuseppe di Salvatore, nato il 20 gennaio 1912, distretto di leva Catania, distretto di residenza Bolzano, destinazione 6 a.

BISAIL Boris di Felice, nato il 12 giugno 1917, distretto di leva Gorizia, distretto di residenza Pola, destinazione 11 g.

INNOCENZI Emilio di Giuseppe, nato il 22 luglio 1916, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, destinazione osp. campo 402.

DE SIMONE Ettore did Giuseppe, nato il 6 marzo 1914, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Torino, destinazione VIII/a sottosettore.

d'AMATO Luigi di Vincenzo, nato il 7 marzo 1916, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, destinazione cavalleggeri « Saluzzo ».

GALIMBERTI Mario di Giuseppe, nato il 24 novembre 1914, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, destinazione scuola A.U.C. Pavia.

RUSSO Giuseppe di Antonino, nato l'8 ottobre 1913, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, destinazione VIII/b sottosettore.

FERRI Luigi di Nicola, nato il 15 aprile 1916, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Roma I, destinazione distretto militare Derna.

PULIATTI Rosario di Salvatore, nato il 3 settembre 1912, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, destinazione IX/a sottosettore.

LUNGHETTI Renato di Carlo Alberto, nato il 28 luglio 1915, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, destinazione scuola A.U.C. Pesaro.

GUIDUCCI Guido di Angelo, nato il 22 settembre 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, destinazione I/c sottosettore.

MAGNO Federico di Domenico, nato il 29 giugno 1915, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione 20 a. ca.

LUCCHESI Luigi di Antonio, nato il 18 febbraio 1914, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, destinazione 42 a. Df.

MATTUCCI Renato di Nicola, nato il 2 gennaio 1915, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, destinazione 79 f.

MATTONE Giacinto di Carlo, nato il 24 settembre 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, destinazione 11 a. Df.

CINTI Giulio di Adolfo, nato il 28 dicembre 1912, distretto d ileva Varese, distretto di residenza Varese, destinazione osp. militare Genova.

CASSONE Giuseppe di Angelo, nato il 24 gennaio 1919, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, destinazione 75 f.

RAVOTA Luigi di Francesco, nato il 3 febbraio 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, destinazione 50 a. df.

DE ROGATIS Luigi di Gaetano, nato il 26 marzo 1919; distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, destinazione 8 a. Df.

NANNI Giuseppe di Salvatore ,nato il 25 settembre 1913, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Verona, destinazione 26 a. Df.

D'ADDARIO Ugo di Francesco, nato il 13 gennaio 1912, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione 52 a. Df.

FALCONE Giacomo di Silvestro ,nato l'8 settembre 1917, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, destinazione reparto aut. « G. Medici »;

AMODIO Stefano di Felice, nato il 24 novembre 1914, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione IX/b sottosettore.

ZBUDIL BONATTI Ercolano di Carlo, nato il 29 agosto 1916, distretto di leva Manova, distretto di residenza Mantova, destinazione 80 f.

MAZZOLINI Giuseppe di Aristide, nato il 4 febbraio 1919, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Spoleto, destinazione 28 f.

CORIA Guglielmo di Francesco, nato il 5 settembre 1915, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Genova, destinazione II/a sottosettore.

FABIANI Sergio di Achille, nato l'8 marzo 1915, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Torino, destinazione ufficio approviggionamento autom.

DE AMBROGIO Domenico di Giov. Battista, nato il 22 gennaio 1914, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, destinazione 2 a. a.

LEONE Benedetto di Tommaso, nato il 15 settembre 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Sassari, destinazione 20 g.

ORLANDO Renato di Domenico, nato il 12 giugno 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione distretto Roma II.

SERIO Ugo di Giov. Battista, nato il 20 novembre 1913, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, destinazione 21 g.

BILLECI Francesco di Giovanni, nato il 20 febbraio 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo ,destinazione 40 a. Df.

LAVORIERO Renato di Oreste, nato il 4 aprile 1916, distretto di leva Verona, distretto di residenza Veeona, destinazione 2 g. m.

ROSSI Claudio di Nicolao, nato il 26 novembre 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, destinazione 4 a.

PASQUALONI Giuseppe di Sante, nato il 27 marzo 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione 57 a. df.

BONFANTE Luigi di Guido, nato il 27 aprile 1915, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, destinazione 1 g. p.

BARBA Salvatore di Nicolò, nato il 20 luglio 1912, distretto di leva Catania, distretto di residenza Roma I, destinazione 2 a. ca.

CAZZOLLI Luigi di Ernesto, nato il 29 ottobre 1915, distretto di leva Trento, distretto di residenza Trento, destinazione 45 a. Df.

NASAZZI Pietro di Achille, nato il 16 gennaio 1917, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, destinazione 46 a. Dm.

TAURINO Salvatore di Raffaele, nato il 5 giugno 1915, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Roma I, destinazione scuola tiro artiglieria Nettuno.

PAPARO Antonio di Luigi, nato il 25 febbraio 1915, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, destinazione 16 a. Df.

FERRATI Domenico di Luigi, nato il 18 ottobre 1914, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Rovigo, destinazione 2 a. Dc.

DE SPIRITO Vittorio di Enrico, nato il 3 giugno 1917, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, destinazione 12 c. a.

GOVI Giorgio di Giuseppe, nato il 22 giugno 1915, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, destinazione XVII/a sottosettore.

D IGIOVINE Espedito di Michele, nato il 29 marzo 1919, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, destinazione X/b sottosettore.

FINAMORE Emilio di Antonio, nato il 14 giugno 1916, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, destinazione dep. settoriale Aosta.

SICA Achille di Vincenzo, nato il 12 gennaio 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, destinazione 20 a. Df.

GABUTTI Pierangelo di Giuseppe, nato il 26 aprile 1915, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, destinazione 2 a.

di TROIA Francesco di Roberto, nato il 14 novembre 1911, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Roma I, destinazione 29 a. df.

CASTAGNA Nereo di Gaetano, nato il 21 gennaio 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Gorizia, destinazione 44 f.

LUCENTINI Michele di Domenico, nato il 25 agosto 1914, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, destinazione 1 g. m.

MONACA MALANDRINO Maria Domenico di Giuseppe, nato il 30 agosto 1915, distretto di lega Ragusa, distretto di residenza Ragusa, destinazione 3 a.

SENERCHIA Domenico di Vito, nato il 25 dicembre 1912, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, destinazione III-b sottosettore.

ZACCARDINI Alfreo di Alobrndo, nato il 10 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione Scuola A.U.C. Bra.

ABBATE Ugo di Oreste, nato il 21 novembre 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palerbo, destinazione IV-a sottosettore.

MAINELLA Gennaro di Giovanni, nato il 28 novembre 1904, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Napoli, destinazione 1 a.

FERRERO Luigi di Carlo, nato il 19 febbraio 1915, distretto di leva Pinerolo, distretto di residenza Pinerolo, destinazione 4 a. alp.

ALBERTI Alberto di Enea, nato il 29 ottobre 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, destinazione XI-a sottosettore.

ZULIANI Marcellino di Vincenzo, nato il 9 febbraio 1916, distretto di leva Udine, distretto di residenza Udine, destinazione XXIII-a sottosettore.

TRAMONTANA Rocco di aSlvatore, nato il 2 3agosto 1912, distretto di leva Catania, distretto di residenza Roma I, destinazione XIII-a sottosettore.

MASCANZONI Francesco di Enrico, nato il 1 settembre 1912, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione centrale rifornimento quadrupedi Bonorva.

BATTANOLI Antonio di Pio, nato il 9 novembre 1913, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, destinazione XV-b sottosettore.

LAFRANCONI Livio di Giovan Battista, nato il 6 maggio 1916, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, destinazione scuola militare alpinismo.

MARTINO Giovanni di Giuseppe, nato il 7 aprile 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, destinazione sottosettore Val Romano.

SAIBENE Alberto di Giovanni, nato il 26 marzo 1915, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Pavia, destinazione XIV-a sottosettore.

AMALFA Ernesto di Giacomo, nato il 3 febbraio 1913, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, destinazione XXV-a sottosettore.

FERRO Luigi di Gino, nato il 25 ottobre 1914, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, destinazione 7 b.

DI STEFANO Roberto di Roberto, nato il 15 aprile 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, destinazione XXII-a sottosettore.

CORVAJA Salvatore di Domenico, nato il 14 aprile 1912, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, destinazione scuola A.U.C. Moncalieri.

VENTRICELLI Francesco di Giuseppangelo, nato il 4 magio 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, destinazione XXII-c sottosettore.

BOGGIA Pietro di Luigi, nato il 30 giugno 1912, distretto leva Parma, distretto residenza Parma, destinazione XVI-a sottosettore.

SALA Romeo di Stefano, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, destinazione XVI-c sottosettore.

BURRONI Giovanni di Alessandro, nato il 31 maggio 1916, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, destinazione XVII-b sottosettore.

GIORDANO Francesco di Paolo, nato il 10 novembre 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Roma I, destinazione XXV-b sottosettore.

ALLIBRIO Giuseppe di Vincenzo, nato il 22 marzo 1914, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, destinazione XXI-c sottosettore.

DI GENNARO Domenico di Francesco, nato il 30 novembre 1913, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Savona, destinazione XVI-a sottosettore.

AMANTEA Salvatore di Ruggiero, nato il 5 giugno 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza (MilanoI, destinazione XXVI-b sottosettore.

GRASSO Pietro di Angelo, nato il 23 gennaio 1920, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, destinazione XXVI-c sottosettore.

(*R. D. registrato alla Corte dei conti li registro foglio*).

CORPO VETERINARIO MILITARE

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti militari di trupp a in congedo, laureati in zooiatria, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, egli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà d compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questoministero la prosposta, favorevole o contrare, pe la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le mdalità indicate nel foglio ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

POLITI Giuseppe di iOttorino, nato il 13 febbraio 1902, distretto di residenza Siena.	19 a. df.
VERCELLIO Filippo di Achille, id. 13 novembre 1902, id. id. Chivasso.	« Nizza ».

CUBEDDU Mauro di Salvatore, nato il 25 aprile 1902, distretto di residenza Oristano.	16 a. df.
CARTA Arturo di Salvatore, id. 16 aprile 1904, id. id. Sassari.	40 a. df.
DERENCIN Mario di Antonio, id. 23 agosto 1904, id. id. Pola.	4 a. df.
CARNEVALE-BONINO Giovanni di Giovanni, id. 21 febbraio 1905, id. id. Novara.	17 a. df.
FRAU Flavio di Gioivanni, id. 12 agosto 1912, id. id. Cagliari.	7 a. df.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 31)

CORPO AUTOMOBILISTICO

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinat per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a zianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino, limitatamente ad uno dei seguenti periodi: 1 febbraio, 15 aprile, 1 giugno, 1 luglio e 1 settembre. Appena ultimato il servizio di aspirante i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

MERLO Nello di Gino, nato il 28 luglio 1915, distretto di residenza Asmara.	A disposizione C.S.F.A. Africa Orientale.
D'ONUFRIO Giuiseppe di Giuseppe, id. 21 luglio 1915, id. id. Palermo.	12 c. a.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 32)

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

I seguenti generali nella riserva cessano, dalla data per ciascuno indicata, di appartenere ai ruoli della riserva, per età, e sono collocati in congedo assoluto conservando il grado e l'uniforme:

GHERSI Giov. Battista, generale di C. A.	Dal 9 settembre 1939-XVII.
CAROELLI Alessandro, id. di divisione.	Dall'11 settembre 1939-XVII.
SPINELLI Arturo, id. id.	Dal 18 settembre 1939-XVII.
DELLI PONTI Italo, id id.	Dal 29 settembre 1939-XVII.
REVEL Francesco, id. brigata.	Dal 23 settembre 1939-XVII.
FALDELLA Pietro, maggiore generale medico.	Dal 6 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 362)

SERRA dei Conti Serra Nob. cavaliere don Benedetto, generale di divisione. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C. A. Roma a quello di Firenze.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII)

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

ERCOLANI Ercole (ora in congedo assoluto). — E' promosso generale di brigata con anzianità 1 gennaio 1933-XI.

Segue nel ruolo il pari grado *De Vincentis* Cesare.

E' assunto in forza dal comando C. A. Bologna.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 356)

ERCOLANI Ercole. — Il decreto ministeriale 15 novembre 1934-XIII, col quale l'ufficiale fu collocato in congedo assoluto, per età, dal 17 gennaio 1931-XII, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 10-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 391).

I seguenti colonnelli sono promossi generali di brigata con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

	Anzianità	Comando C. A. presso cui è assunto in forza
ROSSI Emanuele	10-7-1938-XVI	Bolzano
CERCONE Francesco Paolo	6-9-1938-XVI	Milano
BUSOLLI Girolamo	1-1-1939-XVII	Bolzano
MERENDI Salvatore	30-6-1939-XVII	Roma

(*R. D.* 10-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 137).

PRIMI CAPITANI.

TUMMINO Giovannino. — Il R. decreto 8 luglio 1937-XV, col quale si disponeva il collocamento a riposo dal 18 marzo 1937-XV, per infermità è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato, parimenti dal 18 marzo 1937-XV, per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, in seguito a liquidazione di un assegno di guerra di 6ª categoria.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 128).

CARRER Enrico, 42 f. | Ospedale militare Genova.

(*Det. M.* 17-9-1939-XVII).

CAPITANI.

CAROTENUTO Salvatore fu Pasquale. — Già richiamato in temporaneo servizio dal 7 agosto 1937-XV presso il tribunale militare Roma, assume le funzioni di giudice istruttore presso lo stesso tribunale militare, a decorrere dall'11 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1939-XVII *guerra, reg.* 28, *fog.* 376).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

DODI Pietro. — E' promosso generale di brigata con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
Segue nel ruolo il pari grado *Busolli* Girolamo.
E' assunto in forza dal comando C. A. Roma.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 438).

TENENTI COLONNELLI

BARATTIERI di S. Pietro conte e patrizio piacentino Massimiliano di Alberico, nato il 1 agosto 1884, della zona militare di Piacenza. — E' promosso a scelta ordinaria colonnello, con anzianità 15 agosto 1938-XVI.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 448).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

ROITI Luciano. — E' promosso generale di brigata con anzianità 24 gennaio 1939-XVII. E' assunto in forza dal comando C. A. Roma.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 43)

TENENTI COLONNELLI

RESCALI Lorenzo di Evaristo, nato il 29 novembre 1881, della zona militare di Milano. — E' promosso a scelta ordinaria colonnello, con anzianità 30 novembre 1938-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 28)

MAGGIORI

LUMIA Fausto di Corrado, nato il 19 marzo 1892, fabbrica d'armi R. esercito Terni. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 109)

I seguenti maggiori sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
15-12-1883	PIROZZI Domenico di Pasquale, zona militare Napoli	13-11-1886	TESTI Orazio di Giuseppe comando truppe Elba.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

24-1-1893 ROVIGLIO Adriano di Girolamo, zona militare Milano.

Con anzianità 31 marzo 1939-XVII:

24-4-1888 DELLE FRATTE Lorenzo di Ernesto, zona militare Firenze.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 44)

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono promossi, nell'ordine seguente maggiori generali medici, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

	Comando C. A. presso cui è assunto in forza
ACCORDINI Francesco	Udine
GANGI Salvatore	Roma
CONSIGLIO Placido	Roma

(*R. D.* 10-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 137)

MAGGIORI

MONTANELLI Giovanni di Giuseppe, nato il 10 agosto 1880, della zona militare di Firenze. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 30 agosto 1938-XVI.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 448).

PRIMI CAPITANI.

TIGANO Filippo di Giuseppe, nato il 10 settembre 1881, distretto di Catania. — E' promosso ad anzianità maggiore, cn anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 448).

TENENTI.

MONFORTE Michele di Antonino, nto il 27 luglio 1879, del distretto Catania. — E' promosso ad anzianità capitano, con anzianità 30 luglio 1934-XII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 448).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

CAPACCIO Luigi. — E' promosso generale di brigata con anzianità 1 luglio 1936-XIV. E' assunto in forza dal comando C. A. Roma.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 437).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 7-1892	LAZZARI Tommaso di Ippolito, zona militare Roma.	23- 5-1893	GHERARDI Gherardo di Giuseppe, zona militare Pisa.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 448).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI

ZOCCOLA Carlo di Guido, nato il 18 ottobre 1896, distretto Milano I. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è iscritto nel ruolo speciale dal 1 gennaio 1927-V, col proprio grado ed anzianità 25 febbraio 1917.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 35).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

PALMIERI Antonio di Felice, classe 1911, distretto Roma I. — Il decreto ministeriale 15 marzo 1938-XVI, relativo al collocamento in congedo assoluto, per inidoneità fisica, è rettificato nella decorrenza che *devesi legge* 15 *dicembre* 1935-XIII, *anzichè* 31 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

GIGLIO Carmelo. — In data 8 marzo 1939-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 5-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 55, *foglio* 390).

DECEDUTI

BORTOLOZZI Gino fu Antonio, capitano f. riassunto.	a Milano, il 9 febbraio 1937-XV.
PISANI MASSAMORMILE Emanuele, capitano a. in s.p.e. (r. c.).	a Ancober, il 27 luglio 1939-XVII.
D'ABRUZZO Ernesto, capitano f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Perosa (Argentina), l'8 agosto 1939-XVII.
PANICO Guido di Giuseppe, classe 1889, maggiore f. in a.r.q., zona militare Pescara.	a Chieti, il 9 agosto 1939-XVII.
MICHETTI Teofilo fu Costantino, tenente colonnello f. riassunto.	a Amelia, il 17 agosto 1939-XVII.
ARDISSONE Mario, generale di brigata in s. p. e.	a Perugia, il 18 agosto 1939-XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**





(3101186) Roma, 1939-XVII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4493

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 56ª — 1939 - ANNO XVII — 28 SETTEMBRE

R. COMANDO GENERALE DELLA MILIZIA VOLONTARIA PER LA SICUREZZA NAZIONALE - ROMA
7 OTT 1939
RIVISTA

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

GRAND'UFFICIALE.

(*R. D. di Moto Proprio Sovrano 1 maggio* 1939-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 6 maggio 1939-XVII).

BASTICO Ettore, generale di corpo d'armata comandante designato d'armata s.p.e.

« Animatore e trascinatore di alto valore. Con perizia ed energia dava in brevissimo tempo dinamico impulso al corpo truppe volontarie in Spagna. Nella battaglia di Santander (14-26 agosto 1937-XV) da lui preparata e manovrata, conquistò alle Armi Legionarie fulgida vittoria ».
Spagna, 15 aprile-10 ottobre 1937-XV.
La pensione decorre dal 1 maggio 1939-XVII.

COMMENDATORE.

(*R. D. 5 dicembre* 1938-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 20 dicembre 1938-XVII).

BERGONZOLI Annibale, generale di divisione s.p.e.

« Comandante di divisione volontari in terra di Spagna, seppe temprare un perfetto strumento di lotta, che condusse brillantemente in quattro battaglie, dove rifulsero il suo coraggio e le sue qualità di capo e di soldato ».
Guadalajara - Santander - Ebro - Levante: 1937-1938-XVI.
La pensione decorre dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*R. D. di Moto Proprio Sovrano 1 maggio* 1939-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 6 maggio 1939-XVII).

BERTI Mario, generale di corpo d'armata s.p.e.

« Ufficiale generale di valore e carattere dava alta prova di capacità professionale quale vice comandante del corpo truppe volontarie in Spagna durante la battaglia di Santander e quale comandante in quelle di Aragona e di Levante nelle quali le Armi Legionarie aggiungevano nuove vittorie alla loro gloriosa marcia ».
Terra di Spagna, aprile 1937-ottobre 1938-XVI.
La pensione decorre dal 1 maggio 1939-XVII.

(*R. D.* 16 *giugno* 1939-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 11 *agosto* 1939-XVII).

BERNASCONI Mario, generale di divisione aerea AA. r. n. (ora di squadra aerea) s.p.e.

« Ufficiale generale di indiscusso e provato valore, posto a capo, in terra di Spagna dell'Aviazione Legionaria, ha fatto di essa un potente e sicuro istrumento di guerra sommando vittoria a vittoria. Nelle giornate di Bilbao e di Santander, nelle battaglie di Aragona di Teruel, dell'Alfambra e dell'Ebro, guidando una massa di oltre duecento velivoli delle varie specialità, realizzava con essi l'intervento integrale dell'aviazione in campo strategico e tattico, facendo risaltare ancora una volta la decisiva potenza dell'Arma Aerea e dando alto ed insostituibile contributo al conseguimento della vittoria finale ».

Cielo di Spagna, maggio 1937-XV-novembre 1938-XVII.

La pensione decorre dal 1° luglio 1939-XVII.

UFFICIALE.

(*R. D.* 11 *novembre* 1938-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 2 *dicembre* 1938-XVII).

FRUSCI Luigi, generale di divisione s.p.e. (ora di corpo d'armata).

« Ufficiale di alte e provate qualità militari, al comando di una divisione volontari ha dato in terra di Spagna — in dodici giorni di combattimenti — nuova prova del suo valore di condottiero guidando le proprie truppe alla vittoria decisiva di Santander.

Santander, 14-26 agosto 1937-XV

La pensione decorre dal 16 novembre 1938-XVII.

(*R. D. di Moto Proprio Sovrano* 1 *dicembre* 1938-XVII
registrato alla Corte dei conti li 26 *dicembre* 1938-XVII).

RUSSO Luigi, luogotenente generale M. V. S. N.

« Durante la grande guerra dette brillanti prove di valore sul campo. Capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale esplicò durante il conflitto italo-etiopico e quello in O.M.S. la sua opera fattiva e preziosa di coordinatore di energie e di ispiratore di fede. Apprestando con opera alacre e ferma le formazioni volontarie Camicie Nere che dettero valido apporto per la realizzazione delle più superbe vittorie, si è reso benemerito del Paese ».

La pensione decorre dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*R. D.* 20 *maggio* 1939-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 9 *giugno* 1939-XVII).

GAMBARA Gastone, colonnello di S. M. (ora generale di divisione s.p.e.).

« Ufficiale che possiede eccezionali doti di mente e di carattere, valoroso soldato esperto comandante, ha dato, nella sua qualità di Capo di Stato Maggiore del Corpo truppe volontarie italiane, indubbie prove della sua capacità professionale ed organizzativa e del suo valore di combattente, offrendo largo e personale contributo al conseguimento della luminosa vittoria di Santander.

Terra di Spagna, aprile-agosto 1937-XV ».

La pensione decorre dal 1 giugno 1939-XVII.

CAVALIERE.

(*R. D. 7 agosto* 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 24 agosto 1938-XVI).

GABUTTI Gualtiero, generale di brigata s.p.e.

« Durante la battaglia di Guadalajara, comandante di settore difensivo, manteneva integre le posizioni a lui affidate contro violenti reiterati attacchi di un avversario numeroso, ben appoggiato dai carri d'assalto e da aviazione. Nelle operazioni per la conquista di Santander, comandante di colonna delle varie armi operante in montagna, superava difficoltà di un terreno sconosciuto, di condizioni atmosferiche proibitive, con abile manovra travolgeva le numerose e forti resistenze nemiche. Contribuiva così in notevole misura al successo della divisione operante a cavallo della rotabile Burgos-Santander ».

Guadalajara, 12-26 marzo - Santander, 18-26 agosto 1937-XV.

FALDELLA Emilio, tenente colonnello di S. M. (ora colonnello fanteria s.p.e.).

« Ufficiale di S. M. di provata capacità, assunto il comando di un gruppo di battaglioni durante le operazioni su Bilbao, si dimostrava comandante di alto merito. Nella preparazione e nello svolgimento delle operazioni per la presa di Santander confermava non comuni doti di comandante, preparando uno strumento degno delle migliori tradizioni guerriere della razza, e conducendolo, in tre giornate successive di combattimento, ai più lusinghieri successi, guardato con fede e seguìto con entusiasmo dalle sue truppe. Brillante figura di soldato e di comandante ».

M. Raspanera - M. Cobachos, 14-15-16 agosto 1937-XV.

POZZUOLI Luigi, maggiore fanteria s.p.e. (ora tenente colonnello).

« Comandante di battaglione, in un ardito inseguimento dell'avversario, occupava una importante località portuale che il nemico cercava subito dopo di riprendere con l'impiego di rilevanti forze. Attaccato da ogni lato, tagliato fuori dalle rimanenti truppe della brigata, bombardato anche da mare, avendo alle spalle una popolazione infida, resisteva vittoriosamente per due giorni e due notti. Appena sferratosi l'attacco delle forze tendenti a sbloccarlo, contrattaccava a sua volta, affrettando così la felice e definitiva risoluzione della situazione. Fulgido esempio di audacia, di calma serena, di decisione e capacità di comando ».

Bermeo, 30 aprile - 3 maggio 1937-XV.

FAGNANI Tarcisio, maggiore A. A. r. n. (pilota) s.p.e.

« Volontario di una missione di guerra combattuta per un supremo ideale, affrontava arditamente le più ardue prove dando costante alto esempio di preclare virtù di comandante e di valoroso combattente ».

Terra di Spagna, settembre-dicembre 1936-XIV-XV.

Le pensioni decorrono dal 16 agosto 1938-XVI.

(*R. D. 11 novembre* 1938-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 20 dicembre 1938-XVII).

GUASSARDO Mario, generale di brigata f. q.

« Comandante di una brigata mista, impegnata in lunghe vaste e durissime operazioni offensive, guidava a brillanti e costanti successi le sue truppe, cui dava altresì nobile esempio di personale ardimento ».

Rudilla-Tortosa, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI

PIAZZONI nob. Alessandro, colonnello fanteria s.p.e.

« In quaranta giorni di dure operazioni offensive, alla testa di una forte brigata mista, che guidava a brillanti e costanti successi dimostrava doti preclare di comandante e di soldato ».

Rudilla-Tortosa, 9 marzo 18 aprile 1938-XVI.

FRANCISCI Enrico, console generale della M.V.S.N.

« Ufficiale generale della M.V.S.N. di provate qualità militari, al comando di una divisione CC. NN. ha dato in terra di Spagna nuova prova della sua capacità di comandante e del suo valore personale, conducendo ripetutamente i suoi legionari alla Vittoria ».

Malaga - Guadalajara - Santander, febbraio-agosto 1937-XV.

MARINO Marino, console della M.V.S.N.

« Ufficiale capace, valoroso, apprezzato — attraverso attività addestrativa e guerresca ininterrottamente prodigata durante un anno di campagna — ha saputo portare il suo reggimento ad alto grado di compattezza ed efficienza bellica. Nella battaglia di Aragona, con slancio e ardire ammirevoli, lo ha condotto di vittoria in vittoria ovunque: dando prova di perizia e di valore ».

Fronte di Aragona, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

Le pensioni decorrono dal 16 novembre 1938-XVII.

(*R. D.* 16 *giugno* 1939-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 11 *agosto* 1939-XVII.

ROATTA Mario, generale di divisione s.p.e. (ora di corpo d'armata).

« Comandante in capo o di frazioni delle Forze Legionarie in terra di Spagna con fervida fede, con elevata perizia, ha concepito ed approntato un saldo strumento di guerra conducendolo più volte alla vittoria ».

Spagna, settembre 1936-XIV - ottobre 1938-XVI.

VELARDI Vincenzo, generale di brigata aerea A.A. r.n. in s.p.e.

« Ufficiale generale pilota, di grande valore personale e di notevole prestigio, comandante in primo tempo dell'Aviazione Legionaria del Continente, procedeva alla sua organizzazione dandole veste e costituzione di grande unità aerea; la portava nel ciclo operativo di Malaga a concorrere notevolmente alle vittoriose giornate ed a quello di Guadalajara a contenere decisamente ogni velleità nemica. Successivamente comandante dell'aviazione delle Baleari, infondeva in tale importante unità aerea nuovo massimo impulso, determinando una delle più gravi situazioni che, nel corso della guerra spagnola, ha dovuto sostenere l'avversario ».

Terra di Spagna, dicembre 1936-XV - settembre 1938-XVI.

DEL LUPO Giulio, colonnello AA. r.n. (pilota) (ora generale di brigata aerea) s.p.e.

« Comandante di stormo da bombardamento, di alto prestigio e di grande valore personale, volontario in guerra combattuta per l'affermazione dei principi fascisti, sempre alla testa delle sue impeccabili, potenti, agguerrite formazioni, le guidava in modo mirabile per condotta, navigazione, ricerca degli obiettivi, precisione nei tiri, in modo da meritarsi l'ammirazione ed il plauso dei comandi delle truppe legionarie e nazionali. Partecipava ai cicli operativi che portavano alla vittoria dall'Ebro al mare, da Alcaniz a Castellon de la Plana, da Teruel verso Albentosa e Viver, aggiungendo nuove glorie ed allori ai fasti dell'aviazione Legionaria nella guerra di Spagna ».

Cielo di Alcaniz - Tortosa - Castellon - Viver - Gandesa, febbraio-ottobre 1938-XVI.

CASSINELLI Guglielmo, colonnello AA. r.n. (pilota) (ora generale di brigata aerea) in s.p.e.

« Colonnello comandante di stormo da caccia, in otto mesi di guerra in Spagna, sosteneva molti combattimenti insieme ai propri reparti. Con l'esemplare ed oculata azione di comando, con il continuo perfezionamento degli uomini e dei metodi di combattimento, con lo spostamento tempestivo dei reparti in sedi appositamente organizzate e più rispondenti alle esigenze delle varie fasi delle operazioni, elevava maggiormente le già alte tradizioni della caccia legionaria, contribuendo in modo notevole al raggiungimento della vittoria di Teruel, Sud Ebro - Tortosa, Castellon de la Plana ».

Spagna, ottobre 1937-XV - maggio 1938-XVI.

BONACORSI Arconovaldo, console generale della M.V.S.N.

« Con magnifica audacia, indomabile valore e grande perizia, in soli sedici giorni, strappava al nemico, quattro volte superiore di numero, le isole di Maiorca, Ibiza, Formendera, assicurando così alla causa nazionale basi di fondamentale importanza dalle quali l'arma aerea e le Forze navali hanno influito in modo decisivo sull'andamento della guerra in Spagna ».

Isole Baleari, 25 agosto - 16 settembre 1936-XVI.

GLORIA Mario, colonnello fanteria s.p.e.

« Comandante di un reggimento di legionari durante venticinque giorni di sanguinosa battaglia, sempre primo fra i primi sgominò inesorabilmente ogni più tenace resistenza del nemico. Sprezzante del pericolo, fu intrepido e valoroso animatore; strappò al nemico con geniali e travolgenti manovre posizioni munitissime, finchè cadde, gravemente ferito al petto, da un proietto di fucile mitragliatore, mentre con indomita volontà additava ancora ai suoi legionari la via della vittoria ».

Seros - Monte Fosca - Santa Coloma del Queralt, 23 dicembre 1938-16 gennaio 1939-XVII.

LA FERLA Francesco, colonnello fanteria s.p.e.

« Incaricato del comando titolare di una divisione legionaria, ne curava l'ammaestramento tattico e logistico, ne temprava con serena fermezza lo stile guerriero, ne potenziava con l'esempio del proprio valore il mordente offensivo. In numerosi combattimenti con sagace energia, vincendo le tenaci resistenze del nemico e le aspre difficoltà del terreno, guidò le sue truppe alla vittoria ».

Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

GARTA Giuseppe, colonnello A.A.r.n. (pilota) s.p.e.

« Colonnello pilota, volontario in guerra di Spagna, comandante ardito e risoluto di stormo da bombardamento veloce, incitatore ed animatore senza tregua, portava il proprio stormo ad un altro grado di rendimento che lo faceva distinguere per la precisione negli interventi aerei, tanto da meritare l'encomio dei comandi nazionali e l'onore di vedersi affidati gli obiettivi più importanti e più difficoltosi. Concorreva così notevolmente alla elevazione del prestigio delle Ali Fasciste in terra di Spagna, ed al raggiungimento di vittorie determinanti il successo finale ».

Cielo di Fatarella - Flix - Manzanera - Tarragona - Villafranca - Panades - Borias Blancas, luglio-dicembre 1938-XVII.

ROSSANIGO Ernesto, colonnello A.A.r.n. (pilota) s.p.e.

« Colonnello comandante di stormo da bombardamento in guerra, con l'ottima azione di comando svolta e con l'esempio dato nelle azioni di guerra effettuate in testa alle sue squadriglie contro le più munite basi nemiche, portava il suo stormo ad alto grado di addestramento e di valore che consentiva di infliggere al nemico gravissime perdite preparanti ed acceleranti il suo crollo finale ».

Cielo del Mediterraneo occidentale, 12 gennaio 1938-20 luglio 1938-XVI.

Le pensioni decorrono dal 1 luglio 1939-XVII.

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

LAZZAZZERA Rocco, capitano dei CC. RR. in s.p.e. (ruolo comando). — Promosso maggiore per merito di guerra.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII, *registro* 26, *foglio* 377).

« Valoroso ufficiale della grande guerra, ferito, volontario in A. O., più volte decorato al valore, in dieci mesi di una nuova ed aspra guerra dava costante prova di intelligenza e coraggio, prodigandosi sempre nelle imprese più rischiose. In un ciclo operativo, assunto il comando di un battaglione arditi, con decisa azione avvolgente sventava la manovra dell'avversario e, dopo tenace combattimento, lo costringeva alla fuga aprendo così il passo alle colonne operanti ».

O.M.S. luglio 1938-XVI - gennaio 1939-XVII

MANILDO Giovanni, colonnello fanteria f. q. — Promosso generale di brigata per merito di guerra.

(*R. D.* 10-8-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII, *registro* 29, *foglio* 176).

« Valoroso comandante di reggimento e di raggruppamento, partecipava a tutte le battaglie della guerra di Spagna, da Santander a Madrid, dimostrandosi capo coraggioso ed esperto, ed apportando prezioso contributo a tutte le vittorie della guerra.

ZINCONE Cesare, capitano cavalleria in s.p.e. — Promosso maggiore per merito di guerra.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti, li* 8-8-1939-XVII, *registro* 28, *foglio* 216).

« Combattente della grande guerra, decorato al valore nella campagna etiopica partecipava ad una nuova ed aspra guerra distinguendosi per ardimento, perizia e sprezzo del pericolo. Comandante di un battaglione carri d'assalto ha dimostrato in ogni circostanza salde virtù di animatore e trascinatore.

Incaricato di proteggere, col suo battaglione l'ala sinistra dello schieramento, con accaniti combattimenti, seppe contenere le minaccie nemiche. In un momento di particolare gravità, manovrando con eccezionale abilità, usciva fuori del carro, ed a piedi, sotto il fuoco nemico, guidava ed incitava gli equipaggi a tutto osare per portare a compimento l'arduo compito affidatogli ».

25-26 dicembre 1938-XVII.

CORDERO nobile di MONTEZEMOLO LANZA Giuseppe, maggiore genio in s.p.e. — Promosso tenente colonnello per merito di guerra.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1939-XVII - *registro* 25, *foglio* 226).

« Capo di S. M. di un comando di brigata mista durante un ciclo operativo particolarmente importante e difficile si è distinto per servizio e valore personale al comando di reparti, per spiccate doti organizzative dando così un valido contributo ai successi della brigata stessa ».

9 marzo-19 aprile 1938-XVI

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

TRIVISONNO Luigi fu Giulio, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 14).

« Comandante di plotone esploratori arditi di un battaglione di fanteria, in circa quindici mesi di vita guerriera ha rivelato e confermato in diversi duri combattimenti sprezzo del pericolo e coraggio indomito ottenendo una medaglia d'argento e una di bronzo al valore militare. Dotato di eccezionali doti di comandante, ha saputo magnificamente educare e addestrare il proprio plotone, conducendolo sempre alla vittoria. Durante una dura battaglia. ferito gravemente non volle lasciare il proprio posto, continunando ad incitare alla lotta i propri arditi, finchè non gli mancarono le forze ».

O.M.S., febbraio 1937-XV-aprile 1938-XVI.

CAVAGLIANO Nelso di Giovanni, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

R. D. 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 14).

« Comandante di plotone mitraglieri, in quindici mesi di campagna, si distingueva per slancio, capacità e profondo attaccamento al dovere. Durante tre combattimenti, guidava il suo reparto con spiccata perizia manifestando eccezionali doti di comandante sereno, coraggioso e audace. Di notte, in una posizione particolarmente importante, reagiva all'offesa nemica trascinando per tre volte al contrattacco i propri uomini sino a porre in fuga l'avversario, al quale infliggeva gravi perdite ».

O.M.S., marzo 1937-XV- aprile 1938-XVI.

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

NASI Roberto, tenente colonnello in S.P.E. - corpo S. M. (artiglieria). — E' conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII, *registro* 28, *foglio* 280.

« Intendente di un corpo truppe volontarie imipegato in una guerra oltremare a grandi distanze dalle teste di linee ferroviarie ed attraverso strade montane ripetutamente interrotte dal nemico in ripiegamento, si è affermato quale geniale logista, suscitatore di energie, organizzatore valente, dando notevole contributo alla vittoria ».

Catalogna, 23 dicembre 1938-XVII-8 febbraio 1939-XVII.
Alicante, 23-29 marzo 1939-XVII.

BREZZI Giuseppe, tenente artiglieria in s.p.e. — E' conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII, *registro* 26. *foglio* 93).

« Ufficiale di elette qualità militari, emerge per le sue doti di valore personale, di organizzatore, animatore e lavoratore instancabile.

Quale ufficiale addetto al comando artiglieria C.T.V. ha dato in dodici mesi di campagna in Spagna, prove magnifiche di dedizione al servizio e spirito di sacrificio, contribuendo con intelligenza e con tenacia eccezionale al funzionamento del comando, sia in fase di preparazione che durante lo svolgimento delle azioni di guerra ».

O.M.S. ottobre 1937-XV - ottobre 1938-XVI.

VIRDIA Valentino, primo capitano artiglieria in s.p.e. (ruolo mobilitazione). — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 15-7-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1939-XVII, *registro* 27, *foglio* 22).

« Ufficiale valoroso, colto ed intelligente, prezioso collaboratore di pieno affidamento prodiga le rare ed elette qualità nei delicati servizi ed incarichi affidatigli eccellendo nei risultati ».

O.M.S., 20 febbraio 1939-XVII.

SCOPPETTONE Guido, tenente commissario in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939,XVII, *registro* 28, *foglio* 293).

« Capo ufficio di commissariato di una divisione mista, dotato di una solida preparazione professionale, in due anni di operazioni sempre vittoriose, dimostrava somma iniziativa e assoluta dedizione al dovere. Durante l'avanzata che condusse alla liberazione di un esteso territorio avversario, confermava pienamente di possedere doti di infaticabile organizzatore, assicurando i rifornimenti non solo alla propria divisione, ma a tutte le truppe operanti nel settore ».

O.M.S. marzo 1937-XV-febbraio 1939-XVII.

BIONDI Virginio di Giuseppe, tenente fanteria complemento . — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII).

« Comandante di una compagnia mitraglieri, in quindici mesi di guerra aspra e difficile, si distingueva per costante capacità e coraggio personale. In un lungo vittorioso ciclo operativo di particolare importanza, dava larga prova del suo valore di comandante, risolvendo più volte con l'efficace azione delle sue armi, situazioni difficili. In un momento particolarmente critico di un combattimento, l'audace e intelligente impiego dei suoi plotoni sventava un pericoloso avvolgimento nemico, consentendo al battaglione di superare la crisi e ricacciarlo brillantemente ».

BALZARINI Alfredo di Luigi, tenente colonnello fanteria riserva. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII).

« Ufficiale in possesso di elevate doti di organizzatore, di animatore e di realizzatore, durante ventisei mesi di instancabile attività in terra di Spagna, portava prezioso fattivo contributo alla preparazione, allo sviluppo e al compimento di tutte le vittoriose operazioni del Corpo Legionario ».

PARTE SECONDA

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 13 giugno 1939-XVII

LAZAZZERA Rocco, a disposizione legione Roma. | Come contro.
Merito di guerra. Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *G. M.* 1918.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVI, *registro* 26, *foglio* 377).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI

TRIVISONNO Luigi fu Giulio. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 30 luglio 1936-XIV.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *G. M.* 1918.
Destinato 53 f.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 14).

SOTTOTENENTI

CAVAGLIANO Nelso di Giovanni. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Agrifoglio* Elio.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *G. M.* 1918.
Destinato 72 f.

(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1939-XVII - *registro* 24, *foglio* 14).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

MANILDO Giovanni. — Sotto la data del 3 luglio 1939-XVII, è promosso, per merito di guerra, generale di brigata con riserva di anzianità, a mente degli articoli 130, 2 comma, 131 e 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e dell'art. 2 del Regio decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 10-8-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII, *registro* 28, *foglio* 176).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

ZINCONE Cesare, « Saluzzo ». — Promosso maggiore per merito di guerra con anzianità 20 giugno 1939-XVII, continuando attuale destinazione.

E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 G. M. 1918.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1939-XVII, *registro* [illegible] *foglio* 216).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI

BREZZI Giuseppe, ministero guerra. — E' conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali di cui agli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 89[illegible]

Per effetto di tale avanzamento l'anzianità dell'ufficiale nell'attuale grado è portata al 1 ottobre 1935-XIII seguendo nel ruolo il pari grado *Maiocchi* Fausto.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1939-XVII, *registro* [illegible] *foglio* 93).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI

VIRDIA Valentino, comando artiglieria C. A. Roma. — E' conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali di cui agli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XVII, n. 899.

Per effetto di tale avanzamento l'ufficiale è promosso maggiore, con anzianità 1 marzo 1939-XVII.

Destinato ministero guerra.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti, li* 4-8-1939-XVII, *registro* [illegible] *foglio* 22).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI

SCOPPETTONE Guido, direzione commissariato militare C.A. Napoli. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento l'ufficiale precederà nel ruolo il pari grado Milesi Alberto.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1939-XVII, *registro* [illegible] *foglio* 293).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

BIONDI Virginio di Giuseppe, nato il 28 giugno 1898 « 2 reggimento Frecce Nere » assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso nell'arma stessa, capitano, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

Precederà nel ruolo il pari grado *Landi* Vincenzo.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII, *registro* [illegible] *foglio* 357).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

COLONNELLI

CASTELLANI Leopoldo di Antonio (ora maggiore generale). — E' richiamato in temporaneo servizio ed inviato in servizio non isolato all'estero a decorrere dal 23 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII, *Guerra - registro* 21, *foglio* 63).

MAGGIORI.

DEL PRATO Carlo di Luigi (ora tenente colonnello). — E' richiamato in temporaneo servizio ed inviato in servizio non isolato all'estero a decorrere dal 23 febbraio 1937-XV.
D. M. 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII, *Guerra - registro* 21, *foglio* 63).

CATEGORIA CANCELLIERI

MAGGIORI.

POPOLLA Ugo di Giovanni. — E' richiamato in temporaneo servizio ed inviato in servizio non isolato all'estero a decorrere dal 23 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1939-XVII *Guerra - registro* 21, *foglio* 66).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

ALZARINI Alfredo di Luigi, nato il 24 luglio 1878, comando C.T.V. — E' promosso colonnello nell'arma stessa, con anzianità 28 giugno 1939-XVII.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII, *registro* 28, *foglio* 367).

SOTTUFFICIALI

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

I seguenti sottufficiali delle varie armi e corpi, già in servizio O.M.S., sono promossi grado superiore per merito di guerra, dalla data per ciascuno indicata:

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA BRIGADIERE A MARESCIALLO D'ALLOGGIO.

dal 15 *luglio* 1938-XVI.

APUTO Paolo, legione terr. CC. RR., Roma.

« Durante 20 mesi di campagna, partecipò a ripetuti cicli operativi e nell'assolvimento degli incarichi affidatigli in zone battute dal fuoco avversario, fu costantemente di esempio ai dipendenti per profondo attaccamento al dovere, per sereno sprezzo del pericolo ed ardimento, dimostrando in ogni contingenza ottime qualità di comandante.
O.M.S., 1 marzo 1937-15 luglio 1938.

ARMA DI FANTERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

dal 10 gennaio 1939-XVII.

ARDINI Luigi, distretto Napoli.

« Sottufficiale dotato delle migliori qualità militari, oltre che di sveglia intelligenza e di calmo coraggio, si segnalava in numerose occasioni per la sua decisa e utile iniziativa, portando un'efficace collaborazione all'ufficiale dal quale dipendeva. Durante un violento attacco nemico, recatosi in luoghi fortemente battuti dal fuoco avversario per interrogare al più presto prigionieri che fornivano importanti notizie, con sprezzo del pericolo e con coraggiosa calma, contribuiva alla migliore chiarificazione di una complessa situazione tattica ».

Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-10 gennaio 1939.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII, *registro* ... *foglio* 356).

Autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 181, *g. m.* 1918.

SOTTUFFICIALI IN CONGEDO

I seguenti sottufficiali in congedo, richiamati o trattenuti in servizio temporaneo, ... in servizio in O. M. S., sono promossi al grado superiore per merito di guerra dalla data per ciascuno indicata:

ARMA DI FANTERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

dal 20 marzo 1938-XVI.

MOFFA Antonio, distretto Napoli.

« Vice comandante di un plotone esploratori arditi, si distingueva in tutte le operazioni di guerra, cui prendeva parte, per intelligenza, perizia, audacia e sereno spregio del pericolo. Durante un violento contrattacco notturno caduto il proprio comandante lo sostituiva prontamente nel comando e con intelligente e rapida manovra guidava il plotone contro il nemico e lo ricacciava a colpi di bombe a mano ».

Torrecilla de Alcaniz, 19-20 marzo 1938.

DA SERGENTE A SERGENTE MAGGIORE.

dal 14 *luglio* 1938-XVI.

OLECRANO Illuminato, distretto Napoli.

« Comandante di squadra esploratori-arditi, trascinava con l'esempio e l'incitamento i propri uomini all'assalto di munite posizioni nemiche. Accortosi che l'avversario, da alcune posizioni fortemente organizzate, ostacolava l'avanzata della compagnia, con felina ed astuta manovra si portava alle spalle del nemico, riuscendo a catturare dei prigionieri. Bella figura di trascinatore, di fede ardimentosa e di astuzia guerriera ».

Calarizo, 14 luglio 1938.

dal 15 *luglio* 1938-XVI.

CAPPARELLI Vincenzo, distretto Napoli.

« Capo squadra fucilieri, già distintosi in precedenti azioni per perizia e valore personale, durante l'attacco di una munitissima posizione nemica, riusciva, con abile e sagace manovra, ad avvolgere un nido di mitragliatrici, distruggendone i difensori e agevolando l'avanzata del proprio reparto ».

Mas De Albentosa, 15 luglio 1938.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII, *registro* ... *foglio* 356).

Autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 181, *g. m.* 1918).

GRADUATI DI TRUPPA

Sono sanzionate le promozioni straordinarie per merito di guerra dei seguenti graduati di truppa, effettivi al distretto militare di Napoli, conferite dai Comandi in O.M.S.:

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA CARABINIERE AD APPUNTATO.

Dal 27 dicembre 1938-XVII:

GORI Umberto.
GUARINO Luigi.
NESTA Domnico.

Dal 22 gennaio 1939-XVII.

ALESSANDRINI Alessandro.

Dal 31 gennaio 1939-XVII.

BOSCHETTI Giovanni.
GIORDANO Giuseppe.
ILDEBRANDI Severo.

Dal 6 febbraio 1939-XVII.

BORGNA Basilio.

Dal 31 marzo 1939-XVII.

PUTORTI Filippo.
BRUNI Francesco.

ARMA DI FANTERIA

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

Dal 7 febbraio 1939-XVII.

RINALDI Basilio.

ARMA DI CAVALLERIA

DA CAPORALE A CAPORALE MAGGIORE.

Dal 26 dicembre 1938-XVII

RADOSTI Giuseppe
MONDONI Giovanni

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

Dal 26 dicembre 1938-XVII

CATERINA Domenico

DA CAPORALE A CAPORALE MAGGIORE.

Dal 29 dicembre 1938-XVII

VANZO Bernardino.

ARMA DI ARTIGLIERIA

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

Dal 5 gennaio 1939-XVII:

IANNES Livio.

ARMA DEL GENIO

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

Dal 29 dicembre 1938-XVII:

CARRECCIA Michele.

Dal 6 febbraio 1939-XVII:

FIZZANO Vincenzo.

CORPO AUTOMOBILISTICO

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE

Dal 16 febbraio 1939-XVII:

CHIARPARIN Pietro.

vizio non isolato all'estero a decorere dal 23 febbraio 1937-XV

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio decreto 8 luglio 1938-XVI
registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1938-XVI Guerra
registro 24, foglio 225.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo *alla memoria* dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALEO Nicolò fu Salvatore e fu Liotti Giovanna, da Trapani, camicia nera scelta 724° battaglione « Inflessibile ». — Capo pezzo di sezione d'accompagnamento, ferito si rifiutava di essere ricoverato. Il giorno seguente durante vari contrattacchi nemici coadiuvava con grande capacità ed iniziativa il proprio comandante. Giunto il nemico a pochi metri dal pezzo, arditamente, si portava in avanti con i fanti e con lancio di bombe a mano concorreva a ricacciarlo. Ferito nuovamente e più gravemente, ritornava al proprio pezzo rivolgendo ai propri uomini parole di coraggio e di incitamento, finchè, sfinito per l'enorme sforzo compiuto, cadeva svenuto. Mirabile esempio di combattente animato da alto senso del dovere e sprezzo del pericolo eccezionali. — Castelseras, 16-17 marzo 1938-XVI.

AUGERI Antonio di Erasmo e fu Rampulla Carlota, da Pettineo (Messina), sergente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di una squadra fucilieri, malgrado la violenta reazione nemica, la trascinava con l'esempio del proprio ardimento, all'occupazione di successive munitissime posizioni avversarie. Colpito mortalmente da una raffica di mitragliatrice anzichè preoccuparsi di sè stesso continuava ad incitare i propri fanti al combattimento. — Torricella de Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

AZZARA', Diego di Bruno e di Andidero Caterina, da Pellaro (Reggio Calabria), sottocapomanipolo 740° battaglione « Implacabile ». — Comandante di un plotone di avanguardia, incaricato di prendere collegamento con un reparto laterale, si spingeva arditamente avanti con pochi uomini. Fatto segno a violento fuoco di armi automatiche nemiche, non desisteva dal suo compito, ma coraggiosamente serrava sotto ai centri di fuoco avversari tentando di snidarli. Colpito a morte da mitragliatrice, incitava i suoi uomini a proseguire nell'azione per il conseguimento del compito affidato ed esalando l'ultimo respiro invocava il nome sacro della Patria al grido di « Viva l'Italia ». — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

BALDUCCI Enì di Lorenzo e di Braglioni Maria, da Vagli Sopra (Lucca), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pezzo, col suo pezzo in posizione avanzata battuta da intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, con senso di nobile cameratismo ed elevato spirito di sacrifiicio, ordinava ai propri serventi di ripararsi e, da solo, continuava a far fuoco col suo pezzo fino a quando colpito a morte cadeva riverso sul suo pezzo. Simbolo di adempimento del dovere fino al sacrificio. — La Codonera, 20 marzo 1938-XVI.

BARILLARO Arturo di Nicodemo Carmelo, da Mammola (Reggio Calabria), capomanipolo 635° battaglione « Tempesta ». — Comandante di plotone fucilieri, durante l'attacco ad una posizione, da cui l'avversario fortemente reagiva, si distingueva per coraggio e perizia. In un momento critico, visto che, per debellare la resistenza nemica era necessario un supremo sforzo non esitava a buttarsi decisamente avanti, trascinando col suo esempio i suoi uomini. In tale eroico gesto cadeva colpito dalla fucileria avversaria. — Trijueque, 11 marzo 1937-XV.

BARRESI Pietro, carrista scelto 1ª compagnia carri d'assalto. — Noncurante del sicuro pericolo al quale si esponeva attaccava col suo carro lancia-fiamme un carro avversario armato di cannone. Nella impari lotta, colpito il carro dal cannone nemico, la-

sciava eroicamente la vita assieme al suo pilota, fissando ancora pur dopo la morte, il carro avversario, rimasto a sua volta inutilizzato a cinque metri di distanza. Luminoso esempio di virtù carrista, alto senso del dovere e sprezzo della vita. — Esquivias, 29 ottobre 1936-XIV.

BERTI Gino fu Antonio e fu Zuccagno Maria, da Pescia (Pistoia), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Sotto violento fuoco si slanciava a soccorrere un camerata ferito. Fatto segno a vivissimo e preciso fuoco di fucileria provvedeva con eccezionale calma a fasciare il ferito e ne iniziava il trasporto nelle nostre linee, quando nel generoso tentativo cadeva fulminato da una raffica di mitragliatrice. — Quota 617 di La Codonera, 19 marzo 1938-XVI.

CICALA Costantino di Giovanni e di Gazzella Filomena, da Salice Salentino (Lecce), caporal maggiore autiere IX gruppo da 100/17. — Autiere, mentre si trovava con la macchina nelle vicinanza della sua batteria, aerei nemici, dopo aver spezzonato la strada e la batteria, scendevano a bassa quota per mitragliare. Sceso dalla macchina, sdegnando di ripararsi, con serena calma si prodigava a trasmettere gli ordini degli ufficiali, incitando alla calma i compagni, finchè colpito da una raffica di mitraglia cadeva vicino alla sua macchina. Esempio di sprezzo del pericolo fino al sacrificio. — Oliete, 11 marzo 1938-XVI.

COLOMBO Francesco di Antonio e di Mazzagaglia Carolina, da Monza, caposquadra battaglione « Lupi ». — Avuto l'ordine di avanzare a qualsiasi costo, in terreno battuto da violentissimo fuoco nemico, si slanciava dai ripari incitando con la voce e con l'esempio gli uomini della sua squadra. Cadde colpito a morte e il suo grido, mutato in rantolo, continuò incitante: « Avanti, avanti fino alla morte ». — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

CONTI Francesco di Vincenzo e fu Cammarana Filippa, da Biscari (Ragusa), soldato battaglione mitraglieri « Littorio ». — Mitragliere, durante un violento combattimento, ferito gravemente il capo squadra, lo sostituiva mantenendo la posizione conquistata nonostante la violenta reazione nemica. Gravemente ferito continuava a far fuoco fino a che colpito mortalmente alla fronte cadeva gloriosamente sulla propria mitragliatrice. — Km. 18 di Torrevelilla, 19 marzo 1938-XVI.

CORIGGIO Antonio di Angela Coriggio, da Bussago (Novara), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Ferito durante una avanzaa rifiutava di essere ricoverato. Il giorno seguente durante forti contrattacchi nemici, più volte trascinava i compagni incitandoli con l'esempio e con la voce, finchè colpito da granata nemica cadeva gloriosamente. Mirabile esempio di coraggio e sprezzo del pericolo eccezionali. — Castelserás, 16-17 marzo 1938-XVI.

CRAIZAR Antonio di Antonio e di Mazzaron Pierina, da Buglione (Varese), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Sottufficiale addetto alle salmerie, durante un forte bombardamento aereo che provocava nel reparto sensibili perdite, spontaneamente accorreva ad una mitragliatrice per opporsi alla offesa nemica. Ne rimaneva dilaniato con l'arma, lasciando la vita col suo atto. Fulgido esempio di slancio e di spirito di sacrificio — Torrecilla, 21 marzo 1938-XVI.

DE BONIS Rocco di Luigi e di Anna Maria De Bonis, da Pietragalla, soldato 3° reggimento artiglieria P. C. — Servente al pezzo, mentre la sua batteria era controbattuta dall'artiglieria nemica, rimaneva ferito gravemente di granata. Vincendo il dolore nascondeva ai compagni la gravità della ferita, e stoicamente continuava il suo servizio al pezzo incitandoli con la parola ad intensificare l'azione di fuoco, ma le forze lo tradivano e si accasciava sul pezzo che abbracciava. Conscio dell'imminente fine, si rivolgeva ai compagni accorsi a sostenerlo, per dir loro la sua fierezza di aver dato la sua vita alla Patria, trovando la forza di inneggiare ad essa. Moriva da prode, dopo poche ore, nell'ospedale da campo. — Testa di Ponte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

D'ERRICO Giovanni Battista di Giuseppe e di Barletta Giuseppina, da Palazzo S. Gervasio (Bari), sottocapomanipolo 4° reggimento CC. NN. — Sempre alla testa del proprio plotone, si distingueva durante una difficile avanzata, per slancio, perizia ed alto senso del dovere. Crivellato, per lo scoppio di una granata, da numerose ferite che dovevano rapidamente trarlo a morte, manteneva uno stoico, ammirevole contegno, non mostrando altra preoccupazione che quella per i suoi legionari, cui raccomandava di non abbattersi, ma continuare fino alla definitiva vittoria. — Ovest di Alcaniz, 19, 20, 21 marzo 1938-XVI.

DIEZ GONZALES Angelo di Manuel e di Maria, da Leon (Spagna), alferez 3° reggimento F. N. — Fermato l'attacco di sorpresa che il nemico aveva sferrato sul fianco delle posizioni tenute dal suo reparto, contrattaccava alla testa del suo plotone con tanta decisione ed ardire da costringerlo alla fuga infliggendogli gravi perdite. Colpito a morte nell'ultima fase del combattimento, cadeva da eroe alla testa del suo plotone. — Altamira, 3 maggio 1937-XV.

DI PIETRA Nicolò di Antonio e di Licari Giovanna, da Marsala (Trapani), sottotenente 51ª batteria anticarro. — Comandante di una sezione anticarro data in rinforzo ad un battaglione mitraglieri che occupava una posizione di particolare importanza, durante un forte attacco nemico preceduto da carri armati, allo scopo di batterli efficacemente lasciava con un suo pezzo la posizione assegnatagli per raggiungerne un'altra più avanzata da dove riusciva col suo fuoco ad immobilizzare i carri nemici. Colpito mortalmente seguitava ad incuorare i suoi dipendenti sino a quando si abbatteva esanime. — Km. 18 di Torrevelilla, 19-20 marzo 1938-XVI.

ESCRIBAN JIMENEZ Juan di Marcos e di Juana, da Corolla (Navarra), alferez 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone si slanciava arditamente alla testa del suo reparto all'assalto di impervie posizioni nemiche. Superata di slancio la prima trincea proseguiva verso la seconda posizione. Contrattaccato di fronte e sul fianco, avendo subite forti perdite, con i superstiti raggiunse la meta. Nel supremo e glorioso tentativo cadeva colpito a morte sempre alla testa dei suoi uomini. — Monte Jata, 14 luglio 1937-XV.

FA' Mansueto di Vittorio e fu Pisano Maria, da Selegas, vicecaposquadra 5° reggimento CC. NN. — Graduato esploratore, durante un attacco a munitissime posizioni nemiche, su terreno fortemente battuto da fuoco avversario, assolti i suoi compiti particolari si portava volontariamente su ogni punto dello schieramento per sostituire puntatori, portamunizioni e fucilieri caduti morti o feriti. Individuato un centro di fuoco nemici, si spingeva avanti da solo per neutralizzarlo a bombe a mano. Nel tentativo audace cadeva gravemente ferito, ed impossibilitato a muoversi gridava ai compagni: « Sotto ragazzi siamo a buon punto, non date tregua a quei cani ». Spirava all'ospedale. Magnifico esempio di superbo sprezzo del pericolo. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

FAISAN Luigi di Rodolfo e di Palazzi Virginia, da Cadone (Trento), caporale 8ª batteria da 20 mm. — Nella sua prima esperienza di guerra rivelava elette virtù militari affrontando con cosciente serenità ogni pericolo offrendosi volontariamente dove maggiore era il rischio. Cadeva presso il suo pezzo mentre, sdegnando ogni riparo, tenteva scorgere un carro armato che sparava contro le fanterie avanzanti — Torricella de Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

FACCANONI Antonio di Ferramondo e di Brunati Adele, da Milano, capomanipolo battaglione d'assalto « Folgore ». — Fiero combattente, comandante di plotone nel travolgente attacco alla Codonera cadeva da eroe alla testa dei suoi arditi colpito al viso da una bomba a mano. — LaCodonera, 19 mrzo 1938-XVI.

FICILE Antonio di Michelangelo e di Livalzi Nunzia, da Castelbuono (Palermo), caporal maggiore battaglione mitraglieri « Littorio. — Mitragliere, comandante di una pattuglia arditi, durante una ricognizione in terreno boscoso, nonostante una grave ferita al ventre continuava a dirigere i suoi uomini con audacia e sprezzo del pericolo. Decedeva poche ore dopo. Mirabile esempio di dedizione sino al sacrificio. — Torrevelilla, 19 marzo 1938-XVI.

GIORDANO Serafino di Antonio e di Branca Vittoria, da S. Giovanni in Fiore (Cosenza), sottocapomanipolo comando raggruppamento artiglieria. P. C. — Capo pattuglia O. C. di un comando di raggruppamento, di collegamento con un reparto di fanteria, audacemente si portava con gli elementi più avanzati di esso al fine di assicurare ai fanti il migliore appoggio delle artiglierie. Sdegnando di ripararsi, sfidava il pericolo, fino a quando da prode cadeva colpito a morte da una raffica di mitragliatrice di aereo nemico. La sua ultima parola per i suoi artiglieri fu quella sacra d'Italia. — Oliete, 11 marzo 1938-XVI.

GUARGUAGLINI Gino di Giovanni e di Beni Anita, da Monterotondo Marittimo (Grosseto), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Porta ordini di battaglione sentendo il proprio comandante ordinare ad un nucleo di esploratori di ridurre al

-silenzio una mitragliatrice scelatasi d'improvviso sul fianco del reparto, si lanciava per primo incurante delle vicine e rabbiose raffiche di fuoco, fin sotto la mitragliatrice ove, nell'atto stesso di colpirne a bombe a mano i serventi cadeva fulminato. — Strada di Castelseras - La Codonera, 19 marzo 1938-XVI.

LA RANA Agostino di Giuseppe e fu Cirillo Maria, da Torre Annunziata (Napoli), sottotenente di complemento 2° reggimento fanteria legionaria. — Durante un duro combattimento, caduto ferito il proprio comandante di compagnia lo sostituiva prontamente nel comando e disponeva, noncurante del fuoco micidiale delle mitragliatrici nemiche, che l'attacco non subisse soste. Mentre trascinava all'assalto i propri fanti cadeva colpito a morte da una raffica di mitragliatrice. — Torricella de Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

LATTANZI Attilio di Giuseppe e di Marchini Benedetta, da Tenerano (Massa Carrara), camicia nera 740° battaglione. — Ardito fra gli arditi, sempre primo in ogni cimento e dove maggiore era il rischio, dava costante esempio di elevate virtù militari intendendo coraggio e sprezzo del pericolo. Nella conquista di una munitissima posizione avversaria, giungeva primo sulla trincea nemica e ne fugava i difensori a colpi di bombe a mano inseguendoli poscia nell'intento di catturarli. Nel coraggioso tentativo rimaneva colpito a morte e prima di esalare l'ultimo respiro indicava ai compagni sopraggiunti il nemico fuggente incitandoli a perseguirlo. Moriva al grido di « Viva il Fascismo ». — Quota osservatorio, 19 marzo 1938-XVI.

MALASPINA Antonio fu Giuseppe e di Magnino Maria, da Belvedere (Siracusa), soldato battaglione mitraglieri del « Littorio ». — Mitragliere del plotone arditi di battaglione, durante un aspro combattimento gravemente ferito all'addome sopportava virilmente il dolore ed esortava i compagni a proseguire l'avanzata sino a quando, stremato di forze, veniva trasportato al posto di medicazione ove poco dopo decedeva. — Km. 18 di Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

MANIERI Elia Sigismondo fu Amedeo e di Vergine Marianna, da Nardò, centurione battaglione d'assalto « Folgore ». — Magnifica tempra di legionario, conduceva superbamente la sua compagnia all'attacco di munitissime posizioni sempre in piedi incitando, trascinando con la parola e con l'esempio fino a quando, proprio nel momento in cui venivano superate di slancio le ultime resistenze nemiche, cadeva fulminato da una raffica di mitragliatrice. — Castelseras, 19 marzo 1938-XVI.

MARCHETTI Carlo di Giovanni e di Tortolani Libera, da Castelcorvo (Frosinone), vicecaposquadra 724° battaglione. — Comandante di squadra fucilieri, sistemata in posizione difensiva durante un furioso contrattacco nemico volontariamente e intelligentemente si portava con i propri uomini sul fianco minacciato dal nemico. Colpito a morte da una raffica di mitraglia, spirava incitando gli uomini a resistere ad oltranza. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

MICHELETTI Ennio fu Mario e di Barbugli Ida, da Fossano di Vico, caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Valoroso sottufficiale, ardito e di esemplare condotta in combattimento. Pur conscio della difficile missione, trascinava con entusiasmo la squadra alla conquista di una posizione fortemente battuta dal nemico. Una raffica di mitraglia lo colpiva mortalmente a pochi passi dal nemico. Le ultime parole furono di elevata fede fascista. — Alcaniz, 16 marzo 1938-XVI.

MICONI Guglielmo fu Emilio e di Mercuri Onelia, da Camerino (Macerata), sottocapomanipolo 5° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone mitraglieri, durante aspra azione sotto l'infuriare del fuoco nemico appoggiava con l'azione delle proprie armi l'avanzata dei fucilieri. Su terreno particolarmente difficile e battuto per poter meglio sviluppare l'azione delle proprie armi, si slanciava arditamente in avanti trascinando con l'esempio e con le parole i propri uomini. Cadeva colpito alla testa del proprio plotone gridando: « Avanti ragazzi - Viva il Duce ». Esempio di ardire, di intelligente azione di fede fascista. — Alcaniz - Estanco, 19 marzo 1938-XVI.

PIANO Pier Maria fu Giuseppe e di Gerbino Promis Maddalena, da Torre Mondovì (Cuneo), sottotenente di complemento reggimento speciale. — In un combattimento per la conquista di una posizione nemica forte per la natura del terreno e per le armi che la presidiavano, si slanciava arditamente avanti col proprio reparto non-

curante del pericolo, dando prova di fermezza d'animo e di spiccato personale valore. Colpito a morte, trovava ancora la forza, prima di spirare, di rivolgere parole augurali di vittoria ai suoi dipendenti dichiarandosi inoltre orgoglioso di dare la vita per la gloria della sua Patria. — Valdealgorfa, 20 marzo 1938-XVI.

RIZZA Antonino di Matteo e di Giliberta Salvatrice, da Pachino (Siracusa), caporale battaglione mitraglieri « Littorio ». — Mitragliere in due giorni di accaniti combattimenti si distingueva per coraggio esemplare. Durante un contrattacco nemico sotto il fuoco di mitragliatrici che investivano la propria squadra in postazione, sprezzante del pericolo, spontaneamente si spingeva molto al di là della posizione raggiunta per meglio individuare i centri nemici. Mortalmente ferito seguitava ad incuorare i compagni sino a quando non si abbatteva esanime. Fulgido esempio di ardimento e di alto senso del dovere. — Km. 18 di Torrevelilla, 19-20 marzo 1938-XVI.

RUFFO Giuseppe, camicia nera 724° battaglione. — Ferito rifiutava di essere ricoverato. Successivamente durante un forte contrattacco nemico, assunto decisamente il comando di pochi uomini, ricacciava il nemico giunto a pochi metri dalla linea. Colpito in pieno da granata nemica, si abbatteva al suolo mormorando frasi d'incitamento. Bell'esempio di fede, coraggio e senso del dovere. — Castelseras, 16-19 marzo 1938-XVI.

RUSSO Umberto di Alfredo e di Antore Lucia, da Palermo, sergente maggiore quartiere generale divisione volontari del « Littorio ». — Già distintosi in altro combattimento. Ricevuto ordine di eliminare con la propria squadra nuclei nemici infiltratisi sulla destra della colonna, portava con perizia i propri bersaglieri fino a distanza di assalto ed attaccava con slancio successivi gruppi di avversari. Ferito alla mano, non desisteva dalla propria azione; ferito nuovamente, continuava ad incitare alla lotta i propri bersaglieri. Decedeva all'ospedale il giorno seguente; sue ultime parole: Viva l'Italia! — Strada di Fornoles, 20 marzo 1938-XVI.

SANZ Y PRAST Luis di Tomas e di Maria, alferez 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di un plotone di retroguardia, proteggeva il ripiegamento del grosso tenendo contegno arditamente aggressivo e contrassaltando più volte per fermare l'impeto del nemico. Due volte ferito rimaneva alla testa del suo reparto sostenendo violento combattimento per oltre due ore; decedeva non appena trasportato all'ospedale. Magnifica figura di soldato e di combattente. — Bermeo, 2 maggio 1937-XV.

SASSU Antonio di Salvatore e fu Giovanni Maria, da Arzachena (Sassari), soldato 1° reggimento artiglieria « L ». — Servente ad un pezzo in posizione avanzata e fortemente battuta dal tiro nemico, già ferito e ritornato al suo posto, qui trovava morte gloriosa nell'adempimento semplice ma solenne del suo dovere. — Alcorisa, 14 marzo 1938-XVI.

STRENGACCI Pietro di Pergente e di Anna Scoppis, da Roma, caposquadra 4° reggimento CC. NN. — Caposquadra addetto ad un comando di reggimento, visto atterrare, per avaria un aereo nazionale oltre le nostre linee, accorreva per il primo in soccorso dell'aviatore che riusciva a trarre in salvo malgrado il tiro di mitragliatrici avversarie che cercavano ostacolare il gesto generoso. Due giorni dopo partecipando volontariamente ad una pattuglia incaricata di individuare la postazione di una mitragliatrice nemica lasciava la vita sul campo. Esempio magnifico di cosciente ardimento, sprezzo del pericolo, abnegazione e dedizione al dovere. — Valdealgorfa, 19-20 marzo 1938-XVI.

TURINA Maggiorino di Giacomo e di Merle Gemma, da S. Secondo di Pinerolo (Torino), sottotenente di complemento raggruppamento artiglieria P. C. — Ufficiale addetto ai collegamenti di un comando di raggruppamento, durante l'avanzata della nostra fanteria, solo preoccupato di assicurare il collegamento con il proprio comando delle pattuglie avanzate, arditamente si portava ripetutamente sulle linee telefoniche attraverso zone intensamente battute dal fuoco nemico. I collegamenti funzionarono appieno; egli però cadde da prode, colpito a morte da una raffica di mitragliatrice di aereo nemico. Esempio di assoluta dedizione al dovere. Km. 32 della rotabile per Oliete, 11 marzo 1938-XVI.

TURTURIELLO Giuseppe di Domenico e di Lapitma Lucia, da Balvano (Potenza), soldato 2ª reggimento fanteria legionaria V. L. — Esempio di audacia e di ardimento partecipò col suo plotone arditi a tutte le azioni sul fronte di Guadalaiara - Orduna e Santander. Nel combattimento del 19 marzo si offriva spontaneamente per assaltare sul fianco un nido di mitragliatrici che ostacolavano l'avanzata del suo plotone. Mentre con sublime eroismo si lanciava sul nemico veniva abbattuto da una raffica di mitragliatrice offrendo così la sua ardente giovinezza per l'ideale per cui aveva vissuto. — Torrecilla de Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

BINOVELLLI Emilio fi Paolo e di Rea Maria, da Carano di Sessa Aurunca (Napoli), camicia nera bandera « Falco ». — Chiedeva ed otteneva di partecipare ad una audace impresa, nella quale si distingueva per grande ardimento. Concorreva ad infrangere lo schieramento avversario, e mentre, impavido, fronteggiava la reazione avversaria, incontrava gloriosa morte. — Bosco di Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

CATALANO Domenico di Giuseppe e i Catalano Maria Teresa, da Cirifalco (Catanzaro), soldato 3° gruppo banderas. — Porta arma di mitragliatrice durante un attacco nemico, si distingueva per serenità e coraggio. Cadeva colpito a morte mentre difendeva la sua arma con bombe a mano. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

DE NICOLA Donato di Domenico e di Paglialda Maria, da Pietragalla (Potenza), soldato 1° gruppo banderas. — Tiratore di mitragliatrice, durante un violento attacco nemico si distingueva per grande coraggio e serenità. Rimasto circondato ed avendo esaurite le munizioni difendeva ancora l'arma con le bombe a mano finchè veniva mortalmente colpito. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

MONTANARI Dino di Luigi e fu Vicini Agata, da Pavullo (Modena), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, durante un attacco a ben munita posizione e ben difesa dal nemico, dimostrava grande slancio ed ardimento. Colpito a morte sull'obbiettivo espugnato, con sforzo supremo, lanciava l'ultima bomba verso il nemico incitando i propri uomini alla lotta Fulgido esempio di sprezzo del pericolo ed ardimento. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

PASCAI Mario di Francesco e di Fegus Delfina, da Iglesias (Cagliari), soldato 7° reggimento fanteria legionaria. — Porta arma tiratore, in un furioso contrattacco nemico, avuta inutilizzata la propria arma, si slanciava con grande ardimento contro il nemico a bombe a mano incitando i compagni a seguirlo. Colpito incontrava morte gloriosa. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

SCHIAVONE Leonardo di Pietro e di Coppola Vittoria, da Flumeri (Avellino), soldato 3° gruppo banderas. — Porta arma di mitragliatrice, durante un attacco nemico, si distingueva per serenità e coraggio. Cadeva colpito a morte, mentre difendeva la sua arma con bombe a mano. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

SPAGNOLO Giuseppe fu Felice e di Apollo Concetta, da Lecce, camicia nera 538° bandera « Ardente ». — Rifornitore di fucile mitragliatore, già distintosi in precedenti azioni durante un forte attacco nemico, con grande coraggio, attraversando una vasta zona molto battuta dalla fucileria avversaria, si prodigava a rifornire la propria arma, finchè cadeva colpito a morte. — Hontanares, 22 marzo 1937-XV.

TEGANO Francesco di Nicola e di Caerina Benedetta, da S. Severina (Catanzaro), caporale 3° gruppo banderas. — Porta arma di mitragliatrice durante un attacco nemico, si distingueva per serenità e coraggio. Cadeva colpito a morte mentre difendeva la sua arma con bombe a mano. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

GALLEGO Valdemario di Luis e di Maria Corralita, da Valletorres (Badajoz), freccia nera 3° reggimento « Frecce Nere ». — Porta arma di fucile mitragliatore, durante una operazione di rastrellamento, fatto improvvisamente segno a nutrita fucileria avversaria, incurante del pericolo, con calma serena, malgrado vicino a lui fossero colpiti il comandante ed il vice comandante di squadra e tre porta munizioni, rispondeva efficacemente al fuoco del nemico, finchè cadeva colpito sulla propria arma. — Monte Sollube, 10 maggio 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

CIARLANTI Dario fu Luigi, da Aulla (Massa), camicia nera 535ª bandera « Indomito ». — Fuciliere, durante un attacco dell'avversario ad una posizione concorreva con sprezzo del pericolo alla difesa. Caduto il tiratore della sua squadra vi si sostituiva e continuava il fuoco, finchè cadeva mortalmente colpito sull'arma. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

Regio decreto 8 *luglio* 1938-XVI
Registrato alla Corte dei conti li 1° *settembre* 1938-XVI - *Guerra registro* 24, *foglio* 301.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANDREONI Romeo di Enea e di Rianchi Lidia, da Massa Carraia, camicia nera 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Porta arma fucile mitragliatore, durante una difficile operazione, nella quale venne impiegato col proprio plotone, fu esemplare per coraggio ed iniziativa. Portatosi innanzi a tutti i suoi camerati, riuscì con l'efficacissimo impiego della propria arma a neutralizzare una violenta reazione nemica; quindi, scattando all'assalto, trascinò con il suo esempio l'intero reparto in una travolgente azione che condusse alla rotta dell'avversario ed all'occupazione dell'obiettivo da lui raggiunto per il primo. — Sierra di Argallen, 13-14 giugno 1937-XV.

DEL RICCIO Vico Carlo fu Alfredo e di Alfonsa Nutini ,da Firenze, maggiore comando divisione volontario del Littorio. — Ufficiale di Stato maggiore, si metteva volontariamente alla testa di un reparto motomeccanizzato ed autocarrato per coordinare l'azione con l'artiglieria di accompagnamento e di appoggio. Noncurante del fuoco nemico, si spingeva con gli elementi più avanzati e, benchè ferito, rimaneva al suo posto fino al completo raggiungimento dell'obbiettivo. — La Poblacion, 16 agosto 1937-XV.

DE SIMON EGISTO di Agostino e di Teodora Sante, da Rovereto in Piano, sergente 4° reggimento fanteria carrista. — Sottufficiale carrista, trovandosi col carro nelle linee nemiche e sotto intenso fuoco, dopo essere stato gravemente ferito al polso della mano destra da pallottola esplosiva, rifiutava di abbandonare il pilotaggio, e, pure subendo una rilevante perdita di sangue, con ammirevole calma e forza di volontà, riusciva a ricondurre il carro fuori delle linee nemiche. Abbandonava il suo posto di pilota, solo quando il carro era al sicuro e la rilevante perdita di sangue non gli consentiva più d'impugnare la leva di comando. Esempio ammirevole di eroica dedizione al dovere. — Quota 1300 di Puerto dell'Escudo agosto 1937-XV.

FERRARA Giusto di Filippo e di Sole Angela, da Misilmeri (Palermo), capitano 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante del settore di compagnia più pericoloso d'un presidio accerchiato in importante località, respingeva continui violenti attacchi, sferrati dal nemico potente e deciso, durante 48 ore, lanciandosi per ben sei volte al contrassalto, alla testa della sua compagnia. Invitato a passare in rincalzo per le gravi perdite subite dal reparto e per la lunga permanenza nella zona della lotta più cruenta chiedeva ed otteneva di rimanere al suo posto di onore fino al raggiungimento della vittoria. — Bermeo, 1-3 marzo 1937-XV.

MANCA Ettore fu Vincenzo, da Sassari, generale di divisione, comandante artiglieria C.T.V. — Ufficiale di grande valore animato da salda fede, diresse con azione salvatrice l'impiego dell'artiglieria legionaria in cruenta lunga battaglia. Sempre presente fra i suoi artiglieri fu costante esempio di abnegazione, spirito di sacrificio, sprezzo del pericolo trasfondendo in ciascuno ed in tutti la certezza della vittoria. — Teruel, gennaio 1938-XVI.

NURRA Giovanni fu Giovanni Antonio e di Corrias Giovanna, da Cossoine (Sassari), maggiore comando del corpo di Stato Maggiore. — Ufficiale di stato maggiore addetto al comando di una grande unità, sebbene seriamente ammalato, partecipava, volontariamente, alla battaglia alla cui preparazione aveva attivamente contribuito. Ne seguiva con la febbre, tutte le vicende, in prima linea. In due particolari occasioni, guidando personalmente reparti attaccanti e percorrendo terreno tenuto dall'avversario, dimostrava ardire ed energia singolare. Solo a battaglia ultimata consentiva a curarsi, pagando con un mese di letto il suo generoso sacrificio. — Settore di Guadalayara, marzo 1937-XV.

PERELLI Guglielmo fu Luigi e di Sofia Marrazzo, da Napoli, maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di un gruppo in un aspro combattimento, schierate le batterie in posizione avanzata ed esposte all'intenso fuoco nemico, ne assicurava il pieno efficace intervento, animando con l'azione e l'esempio i suoi arti-

glieri. Ferito a una gamba da proiettile di mitragliatrice continuava nella sua efficace azione di comando, finchè doveva essere trasportato al posto di medicazione. Esempio di alto senso del dovere, di spirito di sacrificio e di valore, già dimostrati in altre azioni. — Entrambas Mestas, 20 agosto 1937-XV.

SARDELLA Agostino, tenente colonnello C.I.A.U.S. — Ufficiale di Stato maggiore di collegamento tra il comando truppe e il comando di divisione, per meglio assolvere il proprio compito, noncurante del fuoco nemico, procedeva con le pattuglie più avanzate della colonna. Colpito da una raffica di mitragliatrice che gli fratturava la gamba sinistra, sopportava con ammirevole fierezza il dolore. — Km. 345 della rotabile di Santander, 19 agosto 1937-XV.

TURNO Eurialo di Francesco, e di Busu Lina, da Iglesias (Cagliari), sottotenente 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, incaricato di mantenere a qualsiasi costo il tratto da lui occupato, che rappresentava la parte più delicata dello schieramento del battaglione, attaccato due volte, respingeva brillantemente l'avversario. Rimasto ferito, si allontanava dal proprio reparto solo dopo essersi assicurato che il nemico ripiegava disordinatamente. — Sierra de Los Americanos, 18 giugno 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BOSI Giovanni fu Riccardo e fu Valeri Severina, da Golese (Parma) tenente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone in aspro combattimento sotto violento fuoco di mitragliatrici, sprezzante del pericolo, raggiungeva, fra i primi, alla testa del suo reparto, la posizione nemica, vi catturava prigionieri e con mirabile attività la sistemava a difesa. — Sierra de Argallen, 13 giugno 1937-XV.

BATTIATO Sebastiano di Antonio e di Giuffrida Antonia, da Mineo (Catania), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Facente parte di una pattuglia incaricata del riattamento della linea telefonica di un osservatorio avanzato di gruppo, procedeva animosamente in zona intensamente battuta dal tiro nemico, finchè, colpito da scoppio di bomba a mano, cadeva ferito gravemente al petto e agli occhi. Nel mentre lo trasportavano all'ospedale, pur conscio del suo grave stato, nella illusione di una fallace speranza di riacquistare la vista, chiedeva di poter tornare presto in batteria e si diceva contento di aver dato il suo modesto contributo alla grande causa del Fascismo. Già distintosi nei precedenti combattimenti per ardire e zelo, e per alto senso del dovere e spirito di sacrificio. — S. Pedro, 28 maggio 1937-XV.

BERNINI Elio fu Clemente, da Bologna, seniore bandera « Tempesta ». — Durante le operazioni per la conquista di una importante città conduceva il proprio reparto con energia e decisione, primo fra tutti per serenità, ardimento, sprezzo del pericolo. Offertosi spontaneamente a perlustrare un centro abitato, ove si erano rinserrati nuclei nemici, li snidava e metteva in fuga con lancio di bombe a mano. Superava fra i primissimi le ultime difese nemiche, cantando gli inni della Patria. — Malaga, febbraio 1937-XV.

CACCIO' Camillo di Renzo e di Maria Virginia Tranquilli, da Roma, tenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Postosi volontariamente al comando di un plotone arditi, sotto violento fuoco, riusciva a sbaragliare il nemico con deciso ed aggressivo assalto. Assunto anche il comando di un plotone fucilieri, rimasto senza ufficiale, continuava quindi la sua azione con slancio e sprezzo del pericolo, ricacciando il nemico dalla sua posizione e giungendo così per primo, sino alle prime case di Santander. — Las Presas-Santander, 25 agosto 1937-XV.

CAGIANELLI Mario fu Giovanni e di Spacci Guglielma, da Perugia, 1° capitano comando II gruppo obici da 100/17. — In ogni combattimento ha sempre dimostrato grande attività ed arditezza. In un momento particolare di difficoltà, si recava volontariamente in collegamento con il reparto di fanteria più avanzato ed ivi, rimasto un plotone privo di ufficiale, ne assumeva egli stesso il comando, portandolo bravamente all'attacco. — Loja-Colmenar-Malaga, Motril, 5-9 febbraio 1937-XV.

CARDILE Giuseppe di Nicola e di Grazia Crescente, da Bordonaro (Messina), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo di un pezzo da 65/17 impiegato quale anticarro, sotto intenso fuoco nemico, noncurante del pericolo, spostava

arditamente il suo pezzo e, sparando a breve distanza, colpiva e inutilizzava un carro armato nemico che ostacolava l'avanzata delle nostre fanterie. — Km. 346 strada di Burgos-Santander, 15 agosto 1937-XV.

CIPRIANI Antonio di Maurizio e di Ardicioni Prospera, da Vicchio Mugello (Firenze), vice caposquadra 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Durante aspro combattimento, alla testa della sua squadra, percorreva un lungo tratto violentemente battuto da intenso fuoco di mitragliatrici avversarie che procurava ingenti perdite. Incurante del pericolo animava i suoi uomini colla voce e con l'esempio e riusciva a trascinarli fra i primi sulle posizioni duramente contese e vi catturava buon numero di prigionieri, costringendo il nemico alla resa. — Sierra Altezuela, 13 giugno 1937-XV.

CIRIACI Gino di Mario e di Obraglia Marianna, da Ponte S. Piero (Bergamo) camicia nera scelta 740ª bandera « Implacabile ». — Ferito da granata, non si curava del proprio stato, ma rivolgeva invece le prime cure ad altri compagni feriti. Ricoverato all'ospedale dopo solo tre giorni di degenza, avendo saputo che il suo reparto trovavasi in linea, lo raggiungeva. Distintosi per ardimento in precedenti operazioni. — Settore di Brihuega, marzo 1937-XV.

COLELLA Angelo di Giuseppe e fu Verardo Carolina, da Acquarica del Capo (Lecce), 1° capitano 2° reggimento fanteria mista, « Frecce Azzurre ». — Comandante di una compagnia in una posizione sistemata a difesa, rimasto con soli due ufficiali, perchè gli altri erano stati feriti nelle prime ore dell'azione, ricacciava con la sua compagnia per ben cinque volte, contrattacchi nemici appoggiati da tiri di artiglieria, mitragliatrici e mortai; e con la parola e con l'esempio imponeva calma e fiducia nei propri dipendenti a persistere e resistere, essendo certa la vittoria finale. — Puerto de los Americanos, 18 giugno 1937-XV.

DEL ALAMO HOLGADO Isidoro di Rodolfo e di Lorenza Holgado, da Peraleja (Salamanca), soldato 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — In precedenti combattimenti si distingueva per grande ardore combattivo e valore. Assaltava una fortificata posizione avversaria al canto del legionario; ferito, continuava nell'assalto fino a quando non cadeva svenuto sulla posizione conquistata. — Puerto de los Americanos, 12-13 giugno 1937-XV.

DE CARO Rodolfo fu Giuseppe e di L'Abbate Madia, da Noci (Bari), tenente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante interinale di compagnia, dimostrava belle qualità di comandante e di animatore, conducendo con slancio ed ardimento il reparto alla conquista di una importante posizione nemica. — Cerro del Toro, 21 aprile 1937-XV.

DE LUCA Salvatore fu Filippo e di Giuseppina Perna, da Cosenza, soldato 1° reggimento artiglieria del Littorio. — Facente parte di una pattuglia incaricata del riattamento della linea telefonica di un osservatorio avanzato di gruppo, procedeva animosamente, in zona intensamente battuta dal tiro nemico, finchè, colpito da scoppio di bomba a mano, cadeva ferito in più parti del corpo ed agli occhi, dei quali uno atrocemente lacerato ed accecato. Nel mentre lo trasportavano all'ospedale e durante la degenza pur conscio del suo grave stato, nella illusione di una fallace speranza di riacquistare completamente la vista, non aveva altro pensiero che quello di ritornare presto in batteria per poter compiere ancora il suo dovere per l'Italia e per il Duce. Esempio di alto senso del dovere e di spirito di sacrificio. — S. Pedro, 28 maggio 1937-XV.

DI IENNO Antonio di Attilio e di D'Urbano Rosa, da Polonzaro (Chieti), sottotenente 8ª batteria da 65/17. — Comandante di sezione di una batteria di accompagnamento, durante le azioni che portarono alla conquista di quota 1032 e del Serraci, non esitava, in un momento particolarmente critico dell'attacco, a portare i suoi pezzi innanzi alle linee avanzate, recando così un efficace contributo alla riuscita dell'attacco stesso. — Quota 1032 Serraci, 16-23 agosto 1937-XV.

DI MUZIO Teodoro di Giovanni Battista e di Caterina Larucci, da Bari, sergente 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Addetto ad un comando di battaglione quale comandante la squadra porta ordini, in più giorni di combattimento, dava numerose prove di coraggio e sprezzo del pericolo. Portava più volte ordini ai comandanti di compagnia attraverso zone intensamente battute dal tiro avversario. Partecipava volontariamente all'assalto, giungendo sulla posizione avversaria tra i primi. — Puerto de los Americanos, 12-13-18 giugno 1937-XV.

FALANGA Antonino di Francesco e fu Scala Maria, da Randazzo (Catania), sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Con perizia e fermezza guidava il suo plotone all'attacco di munitissima, difficile ed importante posizione nemica. Temporaneamente arrestato da violento fuoco, aggirava con sagace manovra l'ala destra avversaria, costringendo il nemico a ritirarsi disordinatamente. Trascinava quindi il plotone all'assalto decisivo, e, dopo violento lancio di bombe a mano, conquistava la posizione, catturando buon numero di prigionieri. — Alto de Campto, 22 agosto 1937-XV.

FERRARA Vincenzo di Giuseppe e di Riggio Maria, da Locri (Reggio Calabria), sergente 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra esploratori, nei due giorni in cui il presidio al quale apparteneva rimase accerchiato e vigorosamente attaccato dall'avversario, eseguiva d'iniziativa ardite puntate sui nuclei nemici più avanzati, catturando prigionieri. — Bermeo, 1-3 marzo 1937-XV.

FERRARI Vasco di Luigi e di Bassi Stella, da Sermide (Mantova), ardito comando divisione volontari del Littorio. — Capogruppo arditi, audace, deciso, coraggioso. Pattuglia tore provetto ed instancabile, noncurante del fuoco nemico, disimpegnava il suo difficile compito con entusiasmo e valore, cooperando validamente alla buona riuscita dell'azione del proprio plotone. In successivi combattimenti dava costanti prove di entusiasmo e di sprezzo del pericolo. — La Poblacion-Paddos-Entrambas-Mestas-Alceda-Aes, 16-19-20-23 agosto 1937-XV.

FOSCHINI Antonio di Donato Dante e Maria Vischi, da Napoli, tenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di una batteria da 65 avanzata, svelatisi carri armati nemici attivissimi, contribuiva, col fuoco efficace della sua batteria, alla distruzione di uno di essi; indi, fatto avanzare arditamente un pezzo, a breve distanza da un altro carro, apriva il fuoco su di questo e prendendo il posto dei serventi colpiti dall'intenso tiro nemico obbligava il carro stesso, con la sua energica azione a ripiegare con avarie. Esempio di energica azione di comando e di sereno, cosciente sprezzo del pericolo. — Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

FRAU Giovanni fu Vincenzo e di Piras Grazia, da Suelli (Cagliari), capitano battaglione d'assalto « Frecce Azzurre ». — Organizzatore vigile e sagace di un battaglione di assalto di soli italiani, in una grande unità mista, sapeva trasfondere nei propri dipendenti l'ardore che lo animava e lo spirito di emulazione derivante dal nobile orgoglio di rappresentare la nostra gente in terra straniera. Conduceva quindi il battaglione al battesimo del fuoco, conquistando di slancio con singolare ardimento, una importante posizione fortificata. — Sierra de Avila, 12 giugno 1937-XV.

FRUSCI Luigi di Luigi e di Teresa Gallardo, da Torino, sottotenente gruppo motomeccanizzato del raggruppamento carristi. — Ufficiale addetto al gruppo motomeccanizzato, assolveva le sue mansioni affrontando sempre il pericolo con sereno animo ed assumeva in un momento difficile, in cui un ufficiale delle autoblinde era caduto, il comando della sezione per portare a compimento l'incarico. — Selaja, 21 agosto 1937-XV.

GAETANI DI LAURENZANA Massimo di Raffaele e fu Melina De Simone, da Napoli, segretario R. Ambasciata d'Italia presso il Governo nazionale spagnolo. — Segretario dell'ambasciata d'Italia presso il Governo nazionale spagnolo, volontariamente partecipava, a fianco delle truppe legionarie, alle battaglie di Malaga e di Santander. Aggregato all'ufficio informazioni del C.T.V. rendeva utilissimi servizi spingendosi presso le avanguardie e riportando notizie di grande interesse. Con sereno sprezzo del pericolo sottostava a violenti bombardamenti aerei e terrestri. Ferito da scheggia di granata rimaneva presso il reparto del quale aveva seguito il combattimento, fino a che l'azione non venne vittoriosamente conclusa. — Zona di Malaga e Santander, 14-16 agosto 1937-XV.

GENNARI Amedeo fu Terenzio e di Lucia Ferrini, da Gabrice (Pesaro), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Facente parte di una pattuglia incaricata del riattamento della linea telefonica di un osservatorio avanzato di gruppo, procedeva animosamente in zona intensamente battuta dal tiro nemico, finchè, colpito da scoppio di bomba a mano, cadeva ferito in più parti del corpo e agli occhi, dei quali uno atrocemente lacerato ed accecato. Pur conscio del suo grave stato, si dichiarava ansioso di guarire per ritornare presto al reparto per continuare a compiere il suo dovere e combattere per il trionfo della grande causa del fascismo. Già distintosi nei precedenti combattimenti. Esempio di alto sentimento del dovere e di spirito di sacrificio. — S. Pedro, 28 maggio 1937-XV.

GIUBI Antonio di Amato e di Caterina Giubi, da Aleppo (Siria), sottotenente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mortai, colpito da pallottola in aspro combattimento, rifiutava di farsi medicare, persistendo nell'azione con calma e perizia, finchè l'abbondante perdita di sangue lo costringeva a farsi accompagnare al posto di medicazione. Chiaro esempio di ardimento e di alto senso del dovere. — Sierra di Argallen, 13 giugno 1937-XV.

GIOVANNINI Ettore di Domenico e fu Godano Zelinda, da Trapani, capitano comando carabinieri reali del C.T.V. — Nelle immediate retrovie, in uno scalo ferroviario, durante un bombardamento aereo nemico, veniva ferito alla testa da una scheggia di bomba, con conseguente forte emorragia. Rifiutando ogni medicazione, accorreva a ristabilire l'ordine, e la calma, mentre il bombardamento continuava e minacciava un deposito di carburanti e uno di munizioni. Il pronto suo intervento valeva a far circoscrivere ed estinguere un principio d'incendio che avrebbe potuto determinare gravissimi danni alle persone ed ai materiali. Chiaro esempio di profondo sentimento del dovere e di spirito di sacrificio. — Siguenza, 20 marzo 1937-XV.

GRAZIANI Antonio fu Luigi e di Boschini Rosa, da Padova, sottotenente battaglione autonomo « Frecce Nere » (*alla memoria*). — Dislocato in posizione difensiva, teneva saldamente il suo posto benchè fatto segno a violento fuoco nemico. Durante un efficace concentramento di tiri con mortai, che metteva a dura prova la resistenza dei suoi gregari, si recava lungo la linea per rianimare i suoi uomini, esponendosi a manifesto pericolo. Cadde colpito a morte, mentre con calmo eroismo compiva il suo dovere. — Fuentes, 6 maggio 1937-XV.

HITA GIMENEZ Manuel di Manuel e di Maria, da Melilla (Malaga), alferez 2° reggimento legionari « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri, infondeva, con la parola e con l'esempio, nei suoi uomini entusiasmo e valore, trascinandoli all'attacco di posizioni nemiche, intonando l'inno della legione. Sotto l'intenso fuoco delle mitragliatrici avversarie, si sostituiva ad un soldato sfinito, trasportando egli stesso a braccia l'arma. — Sierra Argallen, 12-13 giugno 1937-XV.

INVREA Massimo fu Pio e fu Tola-Amat Caterina, da Genova, maggiore comando 3ª divisione volontari. — Ufficiale di stato maggiore al comando di una divisione impegnata in duri combattimenti offensivi, avendo il compito di accertare la situazione dei reparti avanzati, raggiungeva l'estrema testa dell'avanguardia e, trovatala ferma, ne prendeva il comando e la guidava arditamente in avanti di alcuni chilometri, finchè cadeva gravemente ferito. — Trijueque, 11 marzo 1937-XV.

LABONIA Epifanio di Giuseppe e di Emma Graziano, da Napoli, sottotenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — In numerosi combattimenti dava ripetute prove di ardimento e valore. Con i suoi mortai d'assalto, spinti audacemente innanzi, contribuiva al buon esito delle azioni. Rimasto gravemente ferito l'ufficiale comandante del plotone fucilieri a lui vicino, lo sostituiva d'iniziativa nel comando, trascinando il plotone in gara con il proprio, all'assalto di una forte posizione avversaria, travolgendo la resistenza nemica dopo serrato corpo a corpo. — Puerto de los Americanos, 12-13-18 giugno 1937-XV.

MARSILIO Leonardo fu Giovanni e fu Rosina Spaziante, da Salandra (Matera), seniore comando V gruppo banderas. — Comandante di battaglione impiegato in azione notturna per la conquista di importanti località, raggiungeva alla testa dei suoi uomini e travolgendo l'accanita resistenza nemica, gli obbiettivi assegnatigli, catturando un centinaio di prigionieri fra i quali alcuni ufficiali, e due pezzi di artiglieria. Nel giorno successivo impiegato il battaglione a sostegno di altro reparto seriamente impegnato, guidava con rara perizia le proprie compagnie al successo attraverso un terreno insidioso, intensamente battuto dal fuoco avversario. Esempio in ogni circostanza, di calma e di sereno sprezzo del pericolo. — Brihuega, 9-10 marzo 1937-XV.

MARTINI Renato di Antonio e di Ugolini Emma, da Udine, centurione comando X gruppo banderas « Martini ». — Ufficiale addetto ad un comando di gruppo battaglioni, in un momento critico, si metteva alla testa di un nucleo sviato dalle vicende del combattimento, e lo guidava a riuscito contrattacco. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

MASCIA Enrico di Salvatore e fu Noitega Rosa, da Selegas (Cagliari), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo di un pezzo da 37 m/m fortemente impegnato contro carri armati nemici, sebbene ferito, restava al suo posto fino al termine dell'azione, incitando con la parola e con l'esempio i propri artiglieri. Esempio di alto senso del dovere e di valore. — Battaglia di Santander, 20 agosto 1937-XV.

MAZZA Alberto di Mansueto, da Ferrara, tenente colonnello comando 3° gruppo banderas. — Comandante dello scaglione di sicurezza della colonna, in tre giorni di combattimento, dava prova di sicura perizia, ed ardimento per l'abilità con cui riusciva, in piena notte, a penetrare nelle linee avversarie, sboccando all'alba, ed arditamente, sulle contestate posizioni. — Sierra Pelada, Almogia, Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

MELE Antonio di Salvatore e di Addolorata Barone, da Nardò (Lecce), soldato 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Porta ordini di un comando di battaglione, assicurava difficili collegamenti attraverso zone intensamente battute dal fuoco nemico, volontariamente offrendosi per i compiti più arditi. Di iniziativa si sostituiva ad un porta munizioni mortalmente ferito, per rifornire una mitragliatrice avanzata che, completamente scoperta, era intensamente battuta dal bombardamento, dalle mitragliatrici e dalla fucileria avversaria. Costante esempio di valore e spirito di sacrificio. — Puerto de los Americanos, 12-13-18 giugno 1937-XV.

MORPURGO Giorgio fu Scipione e di Luisa Anan, da Roma, tenente colonnello di Stato Maggiore Ministero della Guerra S.I.M. — Ufficiale di stato maggiore, intervenendo di iniziativa in un momento di grave crisi, con ricognizione arditissima in terreno che risultava dominato dal nemico, riusciva a prendere contatto con reparti rimasti isolati, e dava al comando l'esatta visione della situazione. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

NOSTINI Edgardo fu Natale, da Lugo (Ravenna), 1° capitano comando 3° gruppo banderas. — Inviato a rilevare la situazione di un reparto avanzato, fortemente impegnato col nemico, assolveva il proprio compito con ardimento e sprezzo del pericolo. Essendo il reparto rimasto senza ufficiali, ne assumeva il comando e durante la notte si infiltrava arditamente nelle linee nemiche contribuendo efficacemente alla conquista della contestata posizione. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

PELUCCIO Emanuele, sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di un plotone arditi, effettuava, di notte, un colpo di mano sopra un ridottino nemico. Fatto segno a breve distanza a fuoco di fucileria, e lancio di bombe, quantunque ferito al collo, si slanciava, sprezzante del pericolo, alla testa del suo reparto sul nemico, obbligandolo a precipitosa fuga. Rastrellata la posizione, rientrava in ordine nelle prime linee contenendo un contrattacco nemico ed assolvendo così il proprio compito con perizia, ed ardimento. — Quota 556 di Orduna, 29 maggio 1937-XV.

PESCE Antonio di Giuseppe e di Rossi Giacomina, da Sassello (Savona), tenente colonnello 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione, riusciva a conquistare un'importante posizione nemica, difesa da numerose armi automatiche, chiaro esempio ai dipendenti di spirito aggressivo e di sprezzo del pericolo. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

RANIOLO Carmelo di Giovanni, da Ragusa, caporale maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capopezzo, in momenti particolarmente difficili, riusciva con la propria fermezza e con l'esempio, ad assicurare il funzionamento del pezzo. Caduto ferito ad una gamba da pallottola di mitragliatrice, continuava da terra a impartire ordini e ad incitare i propri dipendenti. — Corvera, 22 agosto 1937-XV.

RAUCCI Fernando fu Salvatore e fu Broggio Elvira, da Roma, maggiore comando II divisione volontari « Fiamme Nere ». — Addetto a un comando di divisione, si offriva volontariamente di guidare una pattuglia incaricata di ristabilire il collegamento con un comando dipendente. Accolto il suo desiderio, percorreva, di notte, un vasto tratto di terreno ancora infestato dall'avversario, conducendo a termine il compito assunto. Assolveva successivamente incarichi analoghi, dimostrando sempre calma e decisione. — Settore di Guadalayara, marzo 1937-XV.

RUSSO Felice Antonio di Francesco e fu Romano Antonia, da Fossalto, caporale maggiore 2° reggimento « Frecce azzurre ». — Alla testa della propria squadra, con sbalzo deciso, con l'esempio e con l'incitamento, portava per primo i propri uomini in una posizione nemica fortemente occupata a difesa. — Quota 800 di Sierra Grana, 14 aprile 1937-XV.

SARVOGNAN DI MONTASPRO Enzo di Arrigo e di Maria Stua, da Cormons (Gorizia), capomanipolo comando V gruppo banderas. — Nelle operazioni per la conquista di importantissimo obiettivo, sotto il fuoco insidioso di tiratori nemici, bene appostati, di sua iniziativa si portava presso una colonna di autocarri abbandonati con gli autisti occor-

renti per impiegarne alcuni, onde poter lanciare avanti gli elementi necessari a sfruttare un favorevole momento presentatosi nel corso dell'azione. Non desisteva dall'intento fino al compito ultimato, concorrendo così efficacemente alla riuscita dell'azione. — Villanueva Conception, 6 febbraio 1937-XV.

SCHERILLO Mario fu Antonio e di Giovanna Morra, da Napoli, tenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ufficiale addetto a un comando di reggimento, in giornata di travolgente azione e di due combattimenti, sfidando ogni rischio, fu sempre tra i primi nell'esplorazione e nell'urto col nemico, a tutti fu di esempio per l'appassionata, entusiastica dedizione e per l'indomito valore. — Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

SCHIANO Antonio fu Pasquale e di Di Pietro Filomena, da Portici (Napoli), sergente 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, in momento particolarmente critico dell'azione, si portava audacemente con la sua arma allo scoperto, costringendo il nemico, col suo tiro preciso, alla fuga ed all'abbandono delle armi automatiche che ostacolavano l'avanzata delle fanterie. Magnifico esempio di ardire e coscienza di soldato. — Puerto de los Americanos, 13 giugno 1937-XV.

SERGIO Mario di Nestore e di Maria Teresa Trentacapilli, da Roma, capitano VIII gruppo da 100/17. — Comandante di una batteria da 100/17, durante tutta l'azione sul fronte di Santander, come sempre, nelle precedenti azioni di guerra su altri fronti, dimostrava magnifiche qualità di combattente, calma esemplare, sprezzo del pericolo, alto senso del dovere, rara perizia d'artigliere. — O.M.S., 1937-XV.

SERGIO Mario di Nestore, da Castrovillari, capitano 535ª bandera « Indomito ». — Comandante di una batteria di accompagnamento, per meglio appoggiare i reparti di fanteria, non esitava a schierare i suoi pezzi in zone intensamente battute. In un combattimento, avendo il tiro avversario inutilizzato gli altri pezzi, dirigeva personalmente il tiro dell'unico cannone rimasto in funzione, ottenendo effetti micidiali su carri avversari, ormai avvicinatisi a meno di cento metri. Già distintosi in precedenti occasioni, per capacità e valore personale. — Brihuega 18 marzo 1937-XV.

STIGLIANI Leonardo di Vincenzo e di Mognisi Chiara, da Bari, sottotenente battaglione d'assalto della 1ª brigata mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone fucilieri, visto scoperto e battuto dal fuoco nemico il fianco di un reparto di cui egli non faceva parte, con bella iniziativa ed abile manovra, riusciva a portare il plotone sulla delicata posizione, concorrendo efficacemente al buon risultato dell'operazione. — Casa de los Americanos, 19 giugno 1937-XV.

SURDO Giuseppe fu Umberto e di Gemma De Marco, da Trani (Barletta), sottotenente raggruppamento reparti specializzati 3ª compagnia carri d'assalto. — Comandante di un plotone carri armati, nonostante le difficoltà del terreno e la violenza del fuoco nemico, in diversi combattimenti, si slanciava con serenità e ardimento all'attacco di fortissime posizioni avversarie sgominandone ogni resistenza. Capovoltosi il carro, per accidentale asperità del terreno, ne riportava grave intossicazione e ustioni. Esempio di alto senso del dovere e di sprezzo del pericolo. — Settore di Santander 4 settembre 1937-XV.

TORONE Gerardo di Michele e di Fasulo Irene, da Caiazzo (Benevento), tenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di una batteria da 20, in giornate di duri combattimenti, superando ogni difficoltà e affrontando ogni rischio, contribuiva, con l'efficace sua azione personale, a respingere un attacco di carri armati e riusciva, anche nelle circostanze più critiche, ad assicurare la piena azione dei suoi pezzi. Colpito al capo da proiettile di mitragliatrice, solo dopo le insistenze dei suoi superiori lasciava il comando della batteria. Costante esempio di dedizione al dovere e di valore. — Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

VIOLA DI CAMPALTO Conte Guido fu Giovanni Battista e fu Anna Favaretti, da Venezia, R. Ambasciatore presso il Governo Nazionale Spagnolo. — Ambasciatore di S. M. il Re Imperatore presso il Governo Spagnolo, durante la battaglia di Santander, partecipava a tutte le fasi della lotta, dando prova di sereno sprezzo del pericolo, spirito volontaristico, profonda comprensione e viva fede fascista. Con la sua presenza suscitava ovunque il più vivo entusiasmo fra le camicie nere che lo ebbero compagno ove maggiore era il pericolo, più difficile la gloria. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

VIOTTI Carlo di Luigi e di Gosio Giovanna, da Casal-Bagliano (Alessandria), caposquadra comando 6° gruppo banderas « Pittau ». — Autiere di un comando di reggimento, spontaneamente prendeva parte a più combattimenti. In due occasioni raccoglieva militi fuorviati, riguidandoli in linea, e facendo fronte con essi all'attacco avversario. — Brihuega, 8-18 marzo 1937-XV.

ZACCARDELLI Giuseppe di Gregorio e di Rossini Assunta, da Isola del Liri (Frosinone), vice caposquadra 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Ottimo comandante di squadra, in aspro combattimento inteso a conquistare munitissime posizioni avversarie, alla testa del suo reparto, incurante delle perdite e sprezzante del pericolo, incitava ed animava i suoi dipendenti trascinandoli con l'esempio fino a raggiungere fra i primi la posizione nemica. — Sierra Altezuela, 13 giugno 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ALLEGRETTI Quinto di Agostino e di Palmieri Barbara, da S. Valentino (Perugia), caporale maggiore 1ª brigata mista « Freccie Azzurre sezione di Sanità ». — Comandante di una squadra di portaferiti si prodigava incessantemente a fine di effettuare il trasporto di numerosi feriti fin dalla prima linea, efficace esempio ai dipendenti di spirito di sacrificio e di sprezzo del pericolo. — Monte Grana, aprile 1937; Zona di Campo Retamal, 14-16 giugno 1937-XV.

ANTONIOLLI Fiorentino di Lorenzo e fu Giovannini Angela, da Nogarè di Pergine (Trento), sergente maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante di una squadra arditi mitraglieri, si segnalava nel corso di un aspro combattimento per perizia e valore. Ferito leggermente seguitava a incitare i propri dipendenti. — Battaglia di Santander, 20 agosto 1937-XV.

BALSAMO Modestino fu Francesco e di Maria Concetta Di Flora, da Napoli, capitano CC. RR. C.T.V. — Ufficiale addetto al servizio informativo in occasione di violento attacco nemico, offertosi volontariamente riusciva ad attraversare zone intensamente battute per portarsi sul luogo del combattimento, ove con l'esempio della sua calma e col suo contegno, animava e rincuorava i soldati. — Guadalajara, 22 marzo 1937-XV.

BARINA Antonio di Gennaro e di Marin Angela, da Noale, sergente 4° reggimento fanteria carrista. — Vice comandante di plotone carri d'assalto, si distingueva per ardimento. Immobilizzato il suo carro da un guasto, seguiva a piedi il plotone durante l'attacco, disimpegnando funzioni di collegamento. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

BASSI Paolo di Gesualdo e fu Grazia Angela, da Ammicco (Cremona), caporale maggiore 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Distintosi in precedenti combattimenti per perizia e valore; assaltava una posizione avversaria molto fortificata e ben presidiata, al canto degli inni nazionali, travolgendo col suo contegno ardito e deciso l'avversario che si dava alla fuga. — Puerto de los Americanos, 12-13 giugno 1937-XV.

BERNARDINI Zenobio di Aristide e di Clelia Cipollini, da Roma, sottotenente comando truppe volontarie. — Ufficiale informatore del C.T.V., prima e durante la battaglia di Guadalajara, noncurante dei pericoli, in terreno infestato dal nemico, battuto da mitragliatrici avversarie, solerte, instancabile, assunse e trasmise tempestivamente informazioni che si rivelarono della massima importanza. — Guadalajara, marzo 1937-XV.

BIAGINI Mario di Leone e di Iacopini Sabina, da Pisa, tenente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Con slancio ed avvedutezza impiegava la propria compagnia intervenendo tempestivamente a sventare un attacco nemico sul fianco del battaglione. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

BIANCO Giuseppe di Bartolomeo e di Albera Domenica, da Rocchetta Tanaro (Asti), carabiniere IX gruppo banderas. — Addetto ad un comando di reggimento, durante tre giorni di combattimento, si prodigava con ardimento e sereno sprezzo del pericolo nel trasmettere ordini e nel mantenere il collegamento con i reparti avanzati, anche nelle condizioni più difficili e sotto il violento fuoco avversario. — Brihuega, 10-11-12 marzo 1937-XV.

BIANCONE Guido di Giulio e di Rori Vincenza, da Segni (Roma), carabiniere IX gruppo banderas. — Addetto a un comando di reggimento, durante tre giorni di combattimento, si prodigava con ardimento e sereno sprezzo del pericolo nel trasmettere ordini e nel mantenere il collegamento con i reparti avanzati, anche nelle condizioni più difficili e sotto il violento fuoco avversario. — Brihuega, 10-11-12 marzo 1937-XV.

BONIFAZI Luigi di Pio e di Razzanti Amalia, da Asmara, tenente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia, con impeto irresistibile, attaccava una munita posizione avversaria, in terreno difficile ed impervio. Ardire, esempio, sereno sprezzo del pericolo, valentia di comando, lo hanno portato per primo sull'obbiettivo principale del battaglione. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

BOSSONETTO Antonio di Giacomo e di Genotti Margherita, da Aosta, capomanipolo medico 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Dirigente il servizio sanitario del reggimento, dimostrò slancio, coraggio e valore nel percorrere più volte, durante più azioni, la linea di combattimento sotto intenso fuoco di mitragliatrici e artiglierie avversarie, per assicurarsi di persona che il servizio sanitario presso i minori reparti funzionasse con la massima regolarità. Fiera figura di medico combattente, sempre pronto, incurante di qualsiasi pericolo, a prodigarsi per la sua alta ed umanitaria missione. — Sierra Argallen, 12-13-14-18 giugno 1937-XV.

BOTTA Maurizio di Francesco e di Columbo Teresa, da Trani (Bari) sergente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone comando di battaglione, lo guidava all'assalto di una posizione nemica, dimostrando slancio e sprezzo del pericolo e contribuendo al successo dell'azione. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

BOTTAZZI Enrico di Giovanni e di Zenaide Ferretti, da Albinga (Reggio Emilia) seniore comando 5° gruppo banderas. — Aiutante maggiore in 1ª di gruppo, in aspro combattimento, assolveva compiti di particolare difficoltà, portandosi sotto il fuoco nemico fino ai reparti più avanzati, dando prova di belle qualità militari e senso del dovere. Durante un contrattacco avversario, incaricato di missione urgente e delicata, portava a termine il compito con intelligente scrupolosità e zelo, dopo aver attraversato una zona fortemente battuta e difficile. — Gondramendi, 19-20 maggio 1937-XV.

BOVE Giuseppe di Giacomo e di Benedetta Assunta, da Celano (Aquila), camicia nera scelta 535ª bandera « Tempesta ». — Sempre primo fra tutti gli uomini della sua squadra. Sotto intenso fuoco nemico caduto un port'arma, correva a prendere l'arma e per tutto il seguito della azione persisteva nel dare esempio di ardimento e di esemplare coraggio. — S. Pedro di Romeral, 19 agosto 1937-XV.

BROZZU Giovanni di Costantino e di Manzoni Lucia, da Bortigiadas (Sassari), carabiniere 9° gruppo banderas. — Addetto a un comando di reggimento, durante tre giorni di combattimento, si prodigava con ardimento e sereno sprezzo del pericolo nel trasmettere ordini e nel mantenere il collegamento con i reparti avanzati, anche nelle condizioni più difficili e sotto violento fuoco avversario. — Brihuega, 10-11-12 marzo 1937-XV.

CAMANNI Tommaso fu Nicola e di Giannina Gruppelli, da Ozieri (Sassari) caporale 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Motociclista addetto al comando di reggimento, durante tre giornate di aspri combattimenti, diede numerose prove di alto sentimento del dovere e di coraggio, rischiando più volte la vita nell'attraversare zone e strade intensamente battute da fuoco nemico. Quando il terreno non permise l'uso della motocicletta si trasformò in pedone od in staffetta a cavallo, collaborando, nel modo più attivo, ad assicurare il collegamento fra comando di reggimento e battaglioni di primo scaglione. — Sierra Lazaro e Sierra de Argallen, 12-13-14 giugno 1937-XV.

CAMPINI Vittorio fu Giuseppe e Margherita Leoni, da Tangeri, capomanipolo comando 5° gruppo banderas. — Addetto ad un comando di gruppo battaglioni impegnati in combattimento, suppliva alla deficienza di organi di collegamento prodigandosi instancabilmente e con sereno coraggio a mantenere il contatto con i battaglioni e con i reparti laterali pur attraverso difficoltà di orientamento sul terreno intrigato e la micidiale intensità del fuoco nemico, riuscendo ad assolvere il proprio compito con serena bravura e calma esemplare. — Settore di Brihuega, marzo 1937-XV.

CANFORA Secondo fu Luigi, da Settimo Torinese, caporale comando 3° gruppo banderas. — Mentre in testa ad una autocolonna veniva, da una raffica di mitragliatrice colpita ben dodici volte l'autovettura da lui guidata, dava prova di freddezza e sprezzo del pericolo. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

CAMOZZI Italo di Giovanni e fu Ciniselli Carolina, da Milano, caporale 2ª compagnia carri d'assalto. — Pilota di carro armato, dava prova di spirito offensivo e di sprezzo del pericolo. Col suo ardimento contribuiva efficacemente alla riuscita di un attacco. — Torrebredo-Requeto Reinosa, 14-15-16 agosto 1937-XV.

CAPANO Antonio di Domenico e di Santini Concetta, da San Sostene (Catanzaro), camicia nera quartiere generale II divisione volontari « Fiamme Nere ». — Addetto a un comando di divisione, chiedeva ed otteneva di far parte di una pattuglia incaricata di ristabilire il collegamento con un comando dipendente. Percorreva con la pattuglia di notte, un vasto tratto di terreno ancora infestato dal nemico, conducendo a termine il compito assunto. — Settore di Guadalajara, 9 marzo 1937-XV.

CAPPELLINI Gino di Gaetano e di Guazinni Serafina, da Colle Val d'Elsa (Siena), camicia nera scelta 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Con entusiasmo ed inarrestabile slancio, in testa alla propria squadra, si portava all'attacco del nemico, giungendo primo sulle posizioni avversarie. Fulgido esempio di coraggio e di elevatissimo senso del dovere. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

CATTAPAN Giovanni fu Luigi e fu Rocca Adelina, da Shangai (Cina) sergente battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere sottufficiale di contabilità, assumeva volontariamente il comando di una squadra arditi, per snidare un gruppo di fucilieri nemici che col fuoco batteva un passaggio obbligato, riuscendo ad assolvere il compito con perizia e valore. — Alture occidentali di El Cotural, 21 agosto 1937-XV.

CAVERI Emilio di Davide, e di Caribotti Clementina, da Cerro (Massa Carrara), sergente 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di squadra, durante aspro combattimento in terreno difficile e violentemente ed efficacemente battuto da mitragliatrici avversarie, incitava i suoi dipendenti con la voce e con l'esempio rianimandoli e trascinandoli sulla posizione nemica che occupava fra i primi facendo numerosi prigionieri — Sierra Altezuela, 13 giugno 1937-XV.

CHIESA Celso fu Giuseppe e di Barbieri Maria, da Montesegale (Pavia) caporale 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, per quanto sottoposto a violento fuoco nemico, raggiungeva per primo una importante posizione avversaria e, col fuoco della sua arma, facilitava l'avanzata dei reparti fucilieri. — Cerro Algullare, 13 giugno 1937-XV.

COLANGELO Carmine fu Giovanni, da Linn Massanchetes (U.S.A.) vice caposquadra comando III gruppo banderas. — Capopezzo, ferito ad una mano durante l'azione, seguitava a dirigere il fuoco del proprio cannone. Profittava di un momento di tregua per farsi medicare e quindi si affrettava a riprendere il suo posto. — Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

CONFALONIERI Giuseppe fu Giosuè e di Folco Bianca Teresa, da Monza (Milano) sottotenente C.T.V. — Ufficiale informatore del C.T.V., prima e durante la battaglia di Guadalajara, noncurante dei pericoli, in terreno infestato dal nemico, battuto da mitragliatrici avversarie, solerte, instancabile, assunse e trasmise tempestivamente informazioni che si rivelarono di grande importanza. — Guadalajara, marzo 1937-XV.

CORAZZA Fortunato di Carlo e di Davanzo Maria, da Iplis (Gorizia) caporale maggiore comando I gruppo cannoni 105/28. — Capo pezzo, sotto violento fuoco nemico, era di esempio ai propri dipendenti per calma e sprezzo del pericolo. — Settore di Guadalajara 8 marzo 1937-XV.

COSMIN Piero di Andrea, da Savona, capomanipolo comando 3ª divisione volontari « Penne Nere ». — Ufficiale informatore di un comando di divisione, in quattro giorni di dura lotta, agì quasi constantemente coi reparti di avanguardia, dando numerose prove di valore. Avanzando con un reparto di carri d'assalto cooperava alla cattura di un carro-cannone avversario. — Settore di Guadalajara, 9-13 marzo 1937-XV.

COVINO Antonio di Michele e di Murgiotti Silvia, da Caserta, artigliere raggruppamento reparti specializzati battaglione carri d'assalto. — Essendo esurite le munizioni del pezzo di cui era puntatore, e avendo visto il proprio capo pezzo slanciarsi contro un carro armato nemico, che cercava di avanzare, lo seguiva immediatamente e, con il lancio di numerose bombe, contribuiva a mettere il carro nemico in fuga. — Santander, 25 agosto 1937-XV.

CRIMELLA Rinaldo fu Palamede e fu Della Cagnoletta Angela, da Sondrio, aiutante comando gruppo bandere CC. NN. « IX Maggio ». — Comandante di plotone fucilieri, si distingueva in due successivi combattimenti per fermezza d'animo, valore personale e per perizia e slancio nel guidare il proprio reparto. — La Magdalena, 15-16 agosto 1937-XV.

CRIVELLANO Vittorio di Giuseppe, da Arzèz Grande (Padova), caporale maggiore 2° reggimento volontari del Littorio. — In un colpo di mano sopra un ridottino nemico, lanciava all'assalto la sua squadra di arditi con esemplare ardimento, si che due difensori restavano uccisi, mentre gli altri riuscivano a fuggire per un camminamento coperto e ben dissimulato. — Quota 556 ovest di Orduna, 29 maggio 1937-XV.

D'AMBRA Giuseppe di Vincenzo e di Filogama Angela, da Cavizzano, sottotenente 5° reggimento fanteria carrista. — Distaccato col suo plotone carri d'assalto, eseguiva una brillante operazione conquistando il primo obiettivo della giornata. Sotto il fuoco intenso del nemico riforniva, più tardi, la fanteria, priva di munizioni, e, nonostante la scarsa quantità di benzina, tornava all'attacco. Rimasto unico ufficiale superstite al reparto, ne assumeva il comando, riordinandolo per il nuovo combattimento. Dimostrava eccezionale coraggio e sangue freddo in qualsiasi eventualità. — Settore di Guadalajara, marzo 1937-XV.

D'AMBROSIO Luigi fu Nicola e fu Fiola Rosa, da Pignataro Maggiore (Napoli), camicia nera quartiere generale 2ª divisione volontari « Fiamme Nere ». — Addetto ad un comando di divisione chiedeva ed otteneva di far parte di una pattuglia incaricata di ristabilire il collegamento con un comando dipendente. Percorreva con la pattuglia, di notte, un vasto tratto di terreno ancora infestato dal nemico, conducendo a termine il compito assunto. — Settore di Guadalajara, 9 marzo 1937-XV.

DE FEO Alfonso fu Rocco e di Rinaldi Vincenza, da Lacedonia (Avellino), caporale maggiore IX gruppo obici da 100/17. — Capo pezzo, rimasto ferito per lo scoppio della bocca da fuoco, dimostrava virile fermezza e alte virtù militari, esprimendo il desiderio che, prima di lui fossero medicati i suoi serventi più gravemente feriti. — Puerto dell'Escudo, 19 agosto 1937-XV.

DE FRANCESCO Mariano fu Giovanni Battista e fu Angela Patanè, da Castiglione di Sicilia (Catania), caposquadra 824ª bandera « Tembien ». — Già distintosi in aspre lotte di giorni e di notti precedenti, si offriva spontaneamente per prendere collegamento con il proprio comando di battaglione tagliato fuori da una forte infiltrazione nemica, e, superando gravi difficoltà, vi riusciva contribuendo validamente al ristabilimento della situazione. — Triquegna, 12 marzo 1937-XV.

di SAINT PIERRE Alessandro di Adolfo, da Pisa, 1° capitano comando 2° gruppo obici da 100/17. — In nove giornate di combattimenti e di marce, attivo, instancabile, audace, sotto il fuoco nemico, con mirabile calma, dirigeva con precisione il tiro, della propria batteria, appoggiando efficacemente l'avanzata della colonna d'attacco. — Malaga, 5-18 febbraio 1937-XV.

FABBRI Ruggero fu Aldo e fu Borghi Alda, da Bologna, tenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore di battaglione, dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo nell'attuare ricognizioni durante una violenta offensiva nemica. Durante 15 ore di azione fu efficace collaboratore del comandante del battaglione e si prodigò, con instancabile attività, perchè tutti i servizi funzionassero nel modo più regolare, benchè il tiro nemico sulla posizione tenuta dal battaglione fosse intensissimo. Bella figura di combattente entusiasta e valoroso. — Sierra Argallen, 18 giugno 1937-XV.

FADDA Luigi fu Giovanni e di Bellu Raimonda, da Sassari, autista comando 2° gruppo obici da 100/17. — Ferito durante un bombardamento aereo della colonna di attacco diretta a Motril, dimostrava eccezionale forza d'animo e sprezzo del pericolo, inneggiando all'Italia e al Duce rifiutandosi di essere spedalizzato per non abbandonare il proprio reparto. — Solobregna, 10 febbraio 1937-XV.

FAITA Francesco di Pasquale e di Cavallo Rosaria, da S. Montaldo Uffugo (Cosenza), caporale maggiore 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Già distintosi in precedenti combattimenti, durante due attacchi avversari, noncurante del'intenso bombardamento durato 18 ore, e del tiro d'infilata di numerose mitragliatrici, percorreva gli elementi di trincea della sua squadra animando i suoi uomini con spavalda ardi-

tezza. Colpito da una scheggia di granata ad un occhio dimostrava ancora una volta, con il suo contegno grande spirito e serenità. — Sierra Argallen, 12 giugno 1937 - Puerto de los Americanos, 13-18 giugno 1937-XV.

FANTAUZZI Remo di Luigi e di Recchia Maria, da Balsorano (Aquila), camicia nera 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Quale porta ordini del comando di compagnia, assolveva, sotto fuoco intenso di fucileria avversaria, i compiti assegnatigli, con prontezza e sprezzo del pericolo. Incaricato di portare al plotone di rincalzo l'ordine di attaccare un centro di resistenza avversario, partecipava spontaneamente all'azione che doveva provocare, in seguito, la fuga del nemico. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

FERRO Bovo di Paolo, da Chioggia (Venezia), vice caposquadra bandera « Tempesta ». — Capo squadra mitragliere, in aspro combattimento, portava l'arma in posizione battuta per rendere più efficace il fuoco, nobile esempio di cosciente senso del dovere e di arditezza. — Sierra Pelado, 5-7 febbraio 1937-XV.

FIDONE Giovanni di Rosolino, da S. Croce Camerino (Ragusa), sergente maggiore 2° reggimento volontari del Littorio. — In un colpo di mano sopra un munito ridottino nemico, lanciava all'assalto la sua squadra con esemplare ardimento, sì che due difensori restavano uccisi, mentre gli altri riuscivano a fuggire per un camminamento coperto e ben dissimulato. — Quota 556 ovest di Ordana, 29 maggio 1937-XV.

FIORILLO Domenico di Bartolomeo e di Ermosini Candiella, da Pastorano (Napoli), camicia nera quartiere generale 2ª divisione volontari « Fiamme Nere ». — Addetto ad un comando di divisione chiedeva ed otteneva di far parte di una pattuglia incaricata di ristabilire il collegamento con un comando dipendente. Percorreva con la pattuglia, di notte, un vasto tratto di terreno ancora infestato dal nemico, conducendo a termine il compito assunto. — Settore di Guadalajara, 9 marzo 1937-XV.

FIRMIAN Giovanni di Giovanni e di Olga Jurkovic, da Trieste, sottotenente 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di plotone collegamenti, con tenace volontà fattiva, riusciva a stabilire e a mantenere in funzione, in circostanze anche critiche, linee telefoniche e catene di porta ordini. All'occorrenza non esitava a sostituirsi ai propri dipendenti, recando egli stesso ordini, attraverso zone molto battute. Esempio costante di calma e di valore. — Bermeo, Sollube, 2-18 maggio 1937-XV.

FRONTALONI Oreste fu Antonio e di Laura Basile da Monterado (Ancona), sottotenente 4ª batteria contraerei da 20 mm. — Comandante di una sezione da 20 mm. assegnata ad un battaglione di fanteria, fortemente attaccata da preponderanti forze nemiche, contribuiva con l'impiego dei suoi pezzi, audacemente schierati coi fanti, a stroncare ogni velleità del nemico, permanendo nei punti più esposti e dando prova di serenità e sprezzo del pericolo. — Sierra Argallen, 18 giugno 1937-XV.

GABRIELLI Armando fu Costante e di Masinelli Caterina, da Modena centurione 640 bandera « Lupi ». — Comandante di compagnia, durante quattro giorni e quattro notti di combattimento assolveva con perizia ed intelligenza gli incarichi ricevuti, raggiungeva gli obbiettivi assegnati alla compagnia, respingendo attacchi e contrattaccando, dando esempio di grande spirito di sacrificio e fermezza di animo e di sprezzo del pericolo. — Brihuega 10-13 marzo 1937-XV.

GADDI Otello di Roberto e di Baraldini Ginevra, da San Felice sul Panaro (Modena), centurione 624ª bandera « Uragano ». — Comandante di una compagnia che attaccata di sorpresa, sosteneva il primo urto con il nemico, riusciva con la sua prontezza di intuito e di capacità tattica a contenere l'attacco avversario che veniva fatto con preponderanza di mezzi e di uomini. — Brihuega, 13 marzo 1937-XV.

GALLARANI Ferdinando di Giov. Battista e fu Teresa Olian Fannio, da Camerino (Macerata), centurione 5° gruppo bandera 608ª batteria. — Comandante di batteria d'accompagnamento durante l'occupazione di Gondramendi assolveva il proprio compito con intelligente perizia ed ardimento. Rimasto isolato e disturbato dal fuoco di fucileria di una pattuglia, provvedeva con serenità e pronta decisione alla difesa dei pezzi con propri mezzi. Durante il combattimento, sebbene fatto segno ad intenso fuoco di controbatteria, in un momento particolarmente delicato per la difesa, noncurante del pericolo, continuava nel suo compito, garentendo ai reparti fucilieri valido aiuto morale e di fuoco. — Gondramendi, 19-20 maggio 1937-XV.

GALIANO Luigi di Oreste e di Ajmar Luisa, da Viterbo, sottotenente battaglione d'assalto della 1ª brigata mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone mitraglieri, durante un aspro combattimento in cui era impegnato un reparto del quale non faceva parte, con esemplare spirito di iniziativa e senso del dovere, interveniva col fuoco delle sue armi in favore del reparto stesso concorrendo efficacemente al buon esito dell'azione. — Casa los Americanos, 19 giugno 1937-XV.

GALLARANI Ferdinando di Giovanni Battista e fu Teresa Olian Fannio, da Camerino (Macerata), centurione 5° gruppo banderas 608ª batteria da 65/17. — Comandante di batteria d'accompagnamento, durante una difficile azione notturna per la conquista di importanti località, interveniva personalmente ad organizzare ed eseguire il tiro di una sezione in avanguardia riuscendo, con aggiustato fuoco a ridurre al silenzio delle mitragliatrici che da poco più di 200 metri avevano investito la testa della colonna con raffiche intense e micidiali. Già distintosi in precedenti azioni per rara perizia di comandante e sereno sprezzo del pericolo. — Settore di Brihuega, 9 marzo 1937-XV.

GALLO Ugo di Giovanni e di Cappio Mercedes, da Grasa Monteglengo (Vercelli), soldato 2° reggimento legionario « Frecce Azzurre ». — Conduttore di automezzi durante quattro successivi combattimenti, provvide instancabilmente al rifornimento dei reparti avanzati, benchè l'unica rotabile disponibile fosse costantemente sotto violento fuoco di artiglieria nemica. Dimostrò serenità, decisione, sprezzo del pericolo e forte attaccamento al dovere, nell'assolvere in ogni circostanza il suo compito. — Sierra Argallen, 12-18 giugno 1937-XV.

GAROZZO Salvatore di Letterio, da Catania, camicia nera scelta comando 3° gruppo banderas. — Attendente e portaordini del comandante del gruppo, attraversava più volte zone battute dal fuoco nemico. Ferito, portava a termine il proprio compito prima di recarsi al posto di medicazione. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

GATTI Cesare di Guglielmo e di Mochetti Elena, da Roma, sottotenente compagnia speciale R. T. Genio. — Capo centro R. T. si portava in prima linea per assicurare i collegamenti, dimostrando perizia ed entusiasmo. In critico frangente, provvedeva di propria iniziativa a ricuperare materiale radio rimasto abbandonato sul campo. — Settore di Guadalajara, marzo 1937-XV.

GIORI Lorenzo fu Francesco e Levani Antonia, da Nozza (Brescia), caporal maggiore comando 1° gruppo cannoni da 105/28. — Capo pezzo sotto intenso fuoco nemico, era di esempio ai propri dipendenti per calma e sprezzo del pericolo. — Settore di Guadalajara, 8 marzo 1937-XV.

GRIGIONI Giuseppe di Giuseppe e fu Elisabetta Vacis, da Urbino, sottotenente compagnia radio del comando truppe volontarie. — Volontario, alla testa di un nucleo di pochi telefonisti civili riusciva a riattivare due circuiti telefonici di linea permanente per una lunghezza di 160 km. in zone battute dal fuoco avversario, assicurando così al comando collegamenti sempre sicuri e tempestivi. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

IACOBONE Perpilio di Francesco e di Tata Maria, da Alvito (Frosinone), carabiniere 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Carabiniere addetto a un comando di reggimento, durante cinque giornate di aspri combattimenti, prestava attivissima ed intelligente opera come porta-ordini, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Sierra Lazaro - Sierra Argallen, 12-13-14-18 giugno 1937-XV.

LASTRUCCI Romolo di Raimondo e fu Maria Semplici, da Siena, tenente colonnello comandante del genio del C.T.V. — Comandante del genio, durante la battaglia di Santander, spiegava doti non comuni di organizzatore e di capo. Dando prova di sereno sprezzo del pericolo, alto senso del dovere e comprensione delle necessità del momento, dirigeva personalmente, sotto la diretta offesa del nemico, i lavori di riattamento di numerose e vaste interruzioni. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

LONGO Giuseppe di Agostino e di Valetta Basilia, da Bellosguardo (Salerno), caporale 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — In un aspro combattimento, sempre in testa alla propria squadra, impiegava con efficacia il proprio fucile mitragliatore, dimostrando calma e sprezzo del pericolo. — Sierra de Argallen, 13-14 giugno 1937-XV.

LUCINI Bruno di Ottilio e di Monesi Carlotta, da Bologna, maggiore di stato maggiore comando 3ª divisione volontari. — Capo di stato maggiore di divisione, pur di assolvere una importante missione affidatagli, dal proprio comandante, in una giornata di aspra lotta, e malgrado ne fosse sconsigliato dal personale di sbarramento passò ad immediato contatto di un deposito munizioni colpito da bomba aerea, i cui proiettili scoppiavano. Esempio di cosciente sprezzo di certo pericolo. — Brihuega, 12 marzo 1937-XV.

MACCARONE Alberto fu Giuseppe e fu Venga Maddalena, da Avellino, capitano 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia, la guidava sotto l'intenso fuoco nemico, dando prova di perizia, di calma e di sprezzo del pericolo. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

MANCA Antonio di Giovanni Angelo e di Sanna Caterina Angela, da Banari (Sassari), caporale 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Rimasto isolato, in seguito ad esplosione di un proiettile d'artiglieria, con pronta iniziativa e sprezzo del pericolo, si portava avanti con la mitragliatrice, sceglieva con discernimento una nuova postazione ed iniziava efficacissimo fuoco sul nemico. — Zona Los Americanos, 13 giugno 1937-XV.

MANGIAGLI Salvatore fu Giuseppe e di Lapira Anna, da Palazzolo Acride (Siracusa), caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante di squadra fucilieri, durante violento combattimento, con la parola e con l'esempio, incitava le camicie nere, giungendo tra i primi sulla posizione conquistata. — Torres de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

MANNANICI Salvatore di Gaetano e fu Nicosia Santina, da Catania, caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Pur svolgendo nel reparto mansioni di contabilità coadiuvava volontariamente nell'azione per la conquista dell'obiettivo assegnato alla compagnia, il proprio comandante, lanciandosi fra i primi all'attacco dei reticolati della munitissima posizione nemica, incitando con la parola e con l'esempio gli uomini, fino ad azione ultimata. — Quota 909, Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

MAREMONTI Pietro Antonio fu Gaetano e di Ruzzi Francesca, da Salandra (Potenza), capomanipolo medico bandera « Folgore ». — Durante cinque giorni di accanito combattimento, pur febbricitante, prodigava con prontezza ammirevole e calma le sue amorevoli cure ai feriti ed agli ammalati, nei momenti più duri della lotta e sotto violento fuoco nemico, dando prova di sprezzo del pericolo, pur di adempiere alla sua missione. — Settore di Brihuega, marzo 1937-XV.

MATTESINI Eugenio di Ermenegildo e fu Emma Martini, da Arezzo, 1° capitano 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore di un reggimento, durante sette giornate di aspre azioni di guerra, accompagnò più volte il comandante del reggimento nei punti di maggiore pericolo, trasmise ordini, organizzò servizi ed assunse notizie sulla situazione in condizioni molto difficili, dando prova di coraggio, di elevatissimo sentimento militare e di ottimo collaboratore. — Sierra Lazzaro e Sierra Argallen, 12-18 giugno 1937-XV.

MAURO Angelo di Angelo, da Ficarazze (Palermo), sergente comando II gruppo obice da 100/17. — Ferito gravemente durante un bombardamento aereo della colonna di attacco diretta a Motril, dimostrava eccezionale forza d'animo e sprezzo del pericolo, inneggiando all'Italia e al Duce e dicendosi solo dolente di dover abbandonare il proprio reparto. — Solobregna, 10 febbraio 1937-XV.

MAZZOTTI LECHLER Arrigo di Getulio e di Adele Lechler, da Novi Ligure, maggiore comando truppe volontarie. — Nelle trincee e nelle battaglie dimostrava alto senso del dovere ed esemplare coraggio ed offrendosi per rischiosi compiti li conduceva a termine con sereno sprezzo del pericolo e con utili risultati. — Terra di Spagna, aprile-ottobre 1937-XV.

MELILLO Domenico fu Donato e di Dogo Grazia, da Castelgrande (Potenza), fante 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Port'arma tiratore, riusciva, sotto efficace fuoco nemico, ad appostare la propria arma in posizione tale da prendere di fianco una mitragliatrice avversaria e costringerla ad arretrare. Esempio di alto senso del dovere e di sereno coraggio. — Sierra Lazaro, giugno 1937-XV.

MESSORI Bruno di Giuseppe e di Tecla Bonsi, da Livorno, tenente 52ª batteria da 20 m/m. — Comandante di sezione di una batteria anticarro, entrava fra i primi nell'abitato di Selaja, ancora occupata dal nemico, contribuendo ad organizzarvi la difesa e resistendo tutta la notte a ripetuti e violenti attacchi avversari. — Selaja, 21 agosto 1937-XV.

MINARETO Giovanni da Napoli, camicia nera comando II divisione volontari « Fiamme Nere ». — Addetto a un comando di divisione chiedeva ed otteneva di far parte di una pattuglia incaricata di ristabilire il collegamento con un comando dipendente. Percorreva con la pattuglia, di notte, un vasto tratto di terreno ancora infestato dal nemico, conducendo brillantemente a termine il compito assunto. — Settore di Guadalajara, 9 marzo 1937-XV.

MICHETTI Nicola fu Nazzareno e di Cazzoli Emilia, da Colli del Tronto (Ascoli Piceno) camicia nera 751ª bandera « Temeraria » — Porta ordini, percorreva ripetutamente una strada insinuantesi per circa due km. nel cuore delle difese nemiche, cosparsa di feriti e battuta di fronte, sui fianchi e sul tergo dalle mitragliatrici avversarie, ed assolveva brillantemente il suo importante compito, concorrendo validamente alla conquista di importante posizione. — Quota 1032 - Pena Gordas, 15-16 agosto 1937-XV.

MODENESE Pierino di Giovanni e di Tartera Maria, da San Giorgio Nomellina (Pavia), camicia nera 738ª bandera « Ardita ». — Porta ordini, percorreva ripetutamente una strada insinuantesi per circa due km. nel cuore delle difese avversarie, cosparsa di feriti e battuta di fronte, sui fianchi e sul tergo dalle mitragliatrici nemiche ed assolveva brillantemente il suo delicato compito concorrendo validamente alla conquista di importanti posizioni. — Pena Gordas, quota 1032, 11-16-17 agosto 1937-XV.

MOLOGNI Virgilio di Franco e di Carrara Giovanna, da Fiorano al Serio (Bergamo), artigliere comando II gruppo obici da 100/17. — Telefonista di una batteria soggetta a continuo tiro di mitragliatrici avversarie, esplicava la propria opera con calma e sprezzo del pericolo, finchè cadeva gravemente ferito nell'adempimento del proprio dovere. — Sud di Colmenar, 7 febbraio 1937-XV.

MORMILE Mario fu Alfonso e di Clorinda Scarfigliero, da Sassari, caposquadra comando VI gruppo banderas « Pittau ». — Sottufficiale addetto al comando di un reggimento, in due critiche circostanze riuniva e schierava, faccia al nemico, assumendone il comando, gruppi di militi fuorviati dalle vicende del combattimento. — Guadalajara, 9-13 marzo 1937-XV.

MONTESI Libero fu Giovanni, da Fano (Pesaro), sottotenente 2° reggimento « Volontari del Littorio ». — Durante un colpo di mano sopra un ridottino nemico fortemente rafforzato, proteggeva alle spalle con due squadre fucilieri l'azione di due plotoni arditi e arrestava col suo personale, tempestivo, coraggioso intervento e con mirabile fermezza un contrassalto dell'avversario, infliggendogli molte perdite. — Quota 556-ovest di Orduna, 12 giugno 1937-XV.

MORONI Umberto di Luigi e fu Pistilli Elena, da Cori (Littoria), sergente 2° reggimento legionari « Frecce Azzurre ». — In un violento bombardamento, durante il quale esplodevano a lui vicino granate di grosso calibro che provocavano perdite, non sospendeva la trasmissione di un marconigramma, dimostrando grande calma e coraggio. — Puerto de los Americanos, 19-20 giugno 1937-XV.

NUCIFORA Rosario di Salvatore e di Privitera Rosa, da Nunziato (Catania), mitragliere 1° battaglione mitraglieri volontari del Littorio. — Durante un bombardamento avversario, rimaneva a guardia della propria mitragliatrice malgrado l'ordine di ritirarsi datogli da un suo superiore da cui non dipendeva direttamente, dichiarando di eseguire gli ordini del superiore diretto. — Serra di Orduna, 6 giugno 1937-XV.

OLIVERIO Luigi di Antonio e di Marasco Maria, da S. Giovanni in Fiore (Cosenza), caporale maggiore 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di una squadra M. P., fu esempio di calma e valore nel dirigere il proprio tiro, finchè ferito non dovette abbandonare il combattimento. — Alture sud di Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

OLIVIERI Amedeo di Clemente e di Balbi Maria, da Maddaloni (Napoli), sergente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Con benintesa iniziativa, assumeva anche il comando di altra squadra rimasta priva del suo capo, conducendola, insieme con la propria con slancio e perizia, all'assalto di una munitissima posizione nemica. — Sierra de Argallen, 17 giugno 1937-XV.

ONORATELLI Filippo fu Nunzio e di Giacinta D'Antonio, da Caserta, tenente 52ª batteria anticarro da 37 m/m. — Comandante di un pezzo di scorta a un carro armato, in momenti particolarmente difficili della lotta, non esitava a prendere posizione contro una batteria nemica svelatasi a circa 300 metri, permettendo così al carro armato di disimpegnarsi. — Battaglia di Santander, 14-15 agosto 1937-XV.

PAGLIARO Filippo di Alessandro, e di Teresa Azzolina, da Positano (Messina), vicebrigadiere comando nucleo mobile CC. RR. — Sottufficiale addetto ad un nucleo carabinieri in prima linea, sotto l'intenso fuoco nemico, si segnalava per fermezza e sprezzo del pericolo. Cooperava, in particolare, a vincere la resistenza di numerosi nuclei nemici, i quali, rimasti a tergo delle truppe operanti, arrecavano serie molestie finchè non vennero annientati e catturati. — Soncillo Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

PAGLIETTA Giuseppe, da Brivignano (Cosenza), sergente 1° reggimento artiglieria volontari Littorio. Capopezzo, sotto violento tiro di carri armati nemici, animosamente li controbatteva, costringendoli a ripiegare. Avuto ordine di avanzare, portava decisamente il pezzo sulla posizione indicatagli, attraverso una zona fortemente battuta, e riprendeva il fuoco, contribuendo efficacemente a ridurre al silenzio l'avversario. — El Soto, 21 agosto 1937-XV.

PALAZZOLO Francesco di Carlo e di Moltesia Rosalia, da Cinisi (Palermo), sergente 2° reggimento legionari « Frecce Azzurre ». — Comandante del plotone avanzato durante due attacchi avversari in forza, nettamente respinti, percorreva ripetutamente la linea del suo plotone per animare con la sua presenza e con la parola i propri dipendenti, nonostante il martellare continuo dell'artiglieria avversaria ed il fuoco d'infilata di numerose mitragliatrici. Magnifico esempio di valore e di sprezzo del pericolo. — Puerto de los Americanos, 18 giugno 1937-XV.

PANERAI Antonio fu Pietro e fu Fanny Speroni, da Cosenza, maggiore comando truppe volontarie. — Ufficiale superiore in servizio di S. M. in sette mesi di campagna, ha dato chiara prova di grande capacità professionale, profondo senso del dovere, coraggio non comune e vivissima fede. Durante la battaglia di Santander, allo assalto delle posizioni di Puerto de Escudo, si distingueva per il suo valore. Incurante dell'offesa nemica, assolveva sempre i mandati affidatigli in modo encomiabile. Nella notte precedente all'occupazione della città, avuto incarico di portare ordini operativi alle avanguardie divisionali, assolveva con bella audacia il mandato ricevuto. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

PANICO Francesco di Francesco e di Carrotenuta Carmela, da Boscotrecase (Napoli), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capopezzo di un cannone da 65/17, non esitava a portarlo su terreno scoperto a circa 200 metri da una mitragliatrice nemica che batteva intensamente la strada sulla quale dovevano passare le fanterie. Con sprezzo del pericolo e serena calma riusciva, sotto l'intenso fuoco dell'arma avversaria, a ridurre questa al silenzio. — Km. 152 della strada di Ontaneda, 21 agosto 1937-XV.

PASCOLINO Olinto di Francesco e di Chicco Apollonia, da Godia (Udine), vice caposquadra 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Quale comandante di squadra fucilieri, portava decisamente il proprio reparto all'attacco di forti posizioni nemiche, dimostrando coraggio, sprezzo del pericolo e molto discernimento. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

PARADISI Romolo fu Alfredo e di Anna Giammarco, da Roma, capo manipolo comando II divisione volontari « Fiamme Nere ». — Addetto a un comando di divisione, chiedeva ed otteneva di far parte di una pattuglia incaricata di ristabilire il collegamento con un

comando dipendente. Percorreva con la pattuglia, di notte, un vasto tratto di terreno ancora infestato dall'avversario, conducendo a termine il compito assunto. Successivamente assolveva con ardire compiti analoghi. — Settore di Guadalajara, 9-13 marzo 1937-XV.

PASTORE Luigi fu Michele, da Pellezzano (Salerno), seniore comando 3° gruppo banderas. — Aiutante maggiore di gruppo, affidatogli l'incarico, dal comandante della colonna, di portare su una posizione fortemente battuta dal fuoco nemico, un reparto fiancheggiante, assolveva il proprio compito con molto ardimento e capacità, tanto da ridurre in brevissimo tempo al silenzio la reazione nemica. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

PIERRI Vincenzo di Pietro e di Rosina Manieri, da Venosa (Potenza), soldato 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Tiratore di fucile mitragliatore, non esitava a portare l'arma in zona pericolosa, si da riuscire a neutralizzare efficacemente un centro avversario. Esempio di calma e sprezzo del pericolo. Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

PILONI Franco di Alfonso e di Norina Baglilo, da Cagliari, sottotenente VII batteria da 65/17. — Comandante di sezione da 65/17, persisteva nell'azione di accompagnamento di un attacco contro munitissime posizioni avversarie, nonostante fosse intensamente battuta dal fuoco nemico. — Passo de Escudo, 16 agosto 1937-XV.

PIREDDA Nicola di Salvatore, da Tula (Oristano), sergente 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mortai assegnata ad una compagnia fucilieri, durante un assalto, al quale partecipava, accortosi che una mitragliatrice avversaria, improvvisamente svelatasi, causava numerose perdite, di iniziativa, piazzava le sue armi allo scoperto per meglio dirigere il fuoco, riuscendo in breve tempo a neutralizzarla. Esempio di calma, valore e sprezzo del pericolo. — Sierra Argallen, 12 giugno 1937-XV.

PIREDDA Salvatore di Salvatore da Tula (Oristano), caporale 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Durante l'attacco alla posizione avversaria sostituiva un porta arma non più in grado di andare avanti e raggiungeva la posizione con i primi. Inseguiva il nemico col fuoco dell'arma producendogli varie perdite. Esempio di valore, di grande capacità, audacia, noncuranza del pericolo. — Sierra Argallen, 12 giugno 1937-XV.

PITTALIS Antonio di Salvatore e fu Fenudi Pasqua, da Ottano (Nuoro), caporale 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Porta ordini addetto ad un comando di reggimento, in quattro successivi aspri combattimenti, confermava la sua durissima tempra di combattente entusiasta e tenace, nell'assolvere missioni difficili e pericolose. Infaticabile, sempre primo nel presentarsi per incarichi rischiosi, esempio di grande attaccamento al dovere, di ardimento e di silenziosa decisione. — Sierra Argalen, 12-13-14-18 giugno 1937-XV.

PONC DE LEON don Ferdinando, maggiore esercito nazionale spagnolo, addetto comando truppe volontarie. — Ufficiale di collegamento in sei mesi di campagna e durante numerosi combattimenti, dimostrava sereno sprezzo del pericolo, coraggio e calma esemplari conducendo a termine con successo numerose e rischiose missioni. — Bermeo, Bilbao, Valmaseda, Santander, Saragoza, aprile-settembre 1937-XV.

PUNZO Federico di Muzio e di Notarbartolo Carolina, da Napoli, tenente 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di plotone comando e ufficiale informatore, compiva con intelligente perizia e sereno sprezzo del pericolo i più arrischiati servizi di pattuglia, a contatto delle posizioni nemiche, spingendosi talvolta, da solo, tra le linee dell'avversario, per conoscere forze e dislocazione. — Bermeo Sollubra, 2-18 maggio 1937-XV.

RAINERI Michele di Michele e Bergerone Caterina, da Villanova Mondovì, sergente II compagnia carri d'assalto. — Sottufficiale carrista, in combattimenti aspri e difficili, si prodigava instancabilmente. Con sereno coraggio passava più volte un ponte, allo scoperto, sotto i tiri d'artiglieria nemica, per portare innanzi nuclei di fanti. — Torrebredo, Requejo Reionosa, 14-15-16 agosto 1937-XV.

RIZZO Achille di Cosimo, da Varese, camicia nera comando 2° gruppo banderas. — Semplice camicia nera, incaricato, per mancanza di quadri, e date le sue qualità, delle funzioni di ufficiale addetto ad un comando di reggimento impegnato in importanti operazioni, assolveva con intelligenza e perizia il compito affidatogli. Dimostrava altresì, in diverse azioni, e sempre disimpegnando funzioni di ufficiale, ardimento a tutta prova e serenità di mente. — Mabril-Guadalajara, 10 febbraio-12 marzo 1937-XV.

RODELLA Achille di Gaetano e di Franzoni Barbara, da S. Benedetto Po, (Mantova), maresciallo ordinario reparto speciale del genio colonna Celere A. O. — Sottufficiale dotato di alte virtù militari durante la lunga ed audace avanzata della colonna Celere A. O. su Gondar, guidò con sereno sprezzo del pericolo i propri uomini suscitandone con l'esempio costante, l'emulazione all'adempimento del duro dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

ROTINI Giuseppe di Ottavio, da Corropoli (Teramo), capomanipolo comando 3° gruppo banderas. — Ufficiale addetto al comando di una colonna, in diversi combattimenti, teneva mirabile condotta, in uno di essi, essendo un plotone rimasto senza ufficiale, ne assumeva volontariamente il comando, distinguendosi per ardimento e perizia. — Frente di Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

SALERNI Benedetto fu Domenico, da Castrovillari (Cosenza), tenente comando III gruppo banderas. — Fatto segno a vivace reazione nemica, mentre in autocolonna procedeva con la sua sezione per raggiungere lo scaglione di sicurezza della colonna operante, dava prova di perizia, coraggio e ardimento, conducendo bravamente i suoi uomini e cooperando saldamente alla riuscita dell'azione. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

SALIS Ferdinando fu Antonio Andrea e di Piga Filomena, da Montresta (Nuoro), soldato 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Capo arma di fucile mitragliatore, col proprio esempio, colla parola e col tiro preciso della propria arma automatica, contribuiva efficacemente a respingere gli attacchi nemici. — Sierra de los Americanos, 18 giugno 1937-XV.

SALOMONE Giuseppe di Antonio e di Carba Antonia, da Casalduno (Benevento)), soldato 3° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Incurante del tiro di numerose mitragliatrici avversarie si portava allo scoperto con la sua arma appoggiando col tiro preciso di essa lo scatto delle fanterie. Volontario di 37 anni, era costante esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto del los Americanos, 13 giugno 1937-XV

SCHIAVONE Emilio fu Francesco Paolo e di Ciardi Giovannina, da Lucera (Foggia) maggiore comando 1ª divisione volontari. — Ufficiale superiore, informatore, addetto a un comando di divisione, assolvendo il proprio compito, con zelo, coraggio e sprezzo del pericolo riusciva a fornire al comando stesso utilissime notizie sull'entità e dislocazione delle truppe avversarie. — Puerto de los Alzares, 5 marzo 1937-XV. Puerto de Leto 7 marzo 1937 - Zona di Brihuega, 12-17 marzo 1937-XV.

SCOTTO Renato fu Vincenzo e di Spano Michelina, da La Maddalena, capomanipolo 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Sottocomandante di batteria di accompagnamento, in posizione avanzata e lungamente battuta da artiglieria e mitragliatrici nemiche col suo contegno sereno ed animatore, dava esempio di fermezza e coraggio contribuendo validamente al successo dell'azione. — Sierra Guadamez, 18 giugno 1937-XV.

SESSA Antonio di Enrico e di Carducci Carolina, da Cercola (Napoli), camicia nera 730ª bandera « Impavida ». — Portaordini, percorreva ripetutamente una strada insinuatesi per circa due chilometri nel cuore delle difese nemiche, cosparsa di feriti battuta di fronte, sui fianchi e sul tergo dalle mitragliatrici avversarie ed assolveva valorosamente l'importante suo compito, concorrendo validamente alla conquista di importante posizione. — Quota 1032, Peña Gordas, 15-16 agosto 1937-XV.

SFORZA Nunzio di Pasquale e di Spontella Maria, da Noicattaro (Bari) carabiniere 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento durante cinque giorni di aspri combattimenti, prestava attivissima ed intelligente opera come porta ordini, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Sierra Lazaro - Sierra Argallen, 12-13-14-18 giugno 1937-XV.

STRAZZULLI Sergio di Pasquale e di Angela-Maria Cozzolini, da Cosenza, tenente medico 3° reggimento « Frecce Nere ». — Dirigente del servizio sanitario di un reggimento, chiedeva ed otteneva di portarsi presso un battaglione avanzato che stava per essere accerchiato, e, incurante dei pericoli, improvvisava un ospedale in cui raccoglieva e curava numerosi feriti. Successivamente, non esitava a mettersi alla testa dei portaferiti e feriti leggeri, contribuendo con successo alla difesa dell'ospedale minacciato dal nemico. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

SOLITARIO Luigi da Salerno, sergente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Sotto intenso fuoco nemico, guidava all'assalto la propria squadra con decisione e coraggio, fino alla conquista della posizione avversaria. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

SUPPAN Francesco fu Ettore, da Pola, capomanipolo III gruppo banderas. — Con serenità esemplare e manifesto sprezzo del pericolo piazzava i propri pezzi in una posizione intensamente battuta da fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie e riusciva, con un tiro preciso e ben direttto, a far tacere parecchie mitragliatrici nemiche. — Sierra Pelada 5 febbraio 1937-XV.

TALAMAZZI Enrico fu Attilio e Faroldi Carolina, da Cremona, caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Telefonista addetto a un comando di un battaglione fortemente attaccato da ingenti forze, svolgeva, durante sedici ore di combattimento, il suo compito in posto espostissimo alle offese nemiche. Per tre volte riparava la linea interrotta, sotto il tiro delle granate, contribuendo così col suo valore a mantenere intatti i collegamenti affidatigli. Bello esempio di sviluppato senso del dovere e di valore personale. — Sierra Argallen, 18 giugno 1937-XV.

TERENZIO Vincenzo di Luigi e di Angela Amendola, da Mazzarino (Caltanissetta), capomanipolo 851ª bandera « Amba Uork. — Durante un combattimento un un bosco, guidava con perizia ed energia un reparto mitraglieri, concorrendo efficacemente a sloggiare l'avversario dalle sue posizioni. — Trijueque, 10 marzo 1937-XV.

TINTI Giovanni di Odoardo e di Gemma Frilli, da Benevento, sottotenente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Ufficiale alla linea dei pezzi, per 15 ore di attacco nemico, durante il quale la batteria fu lungamente fatta segno a tiro di artiglieria e mitragliatrici, continuava a prestare la propria opera efficace ed animatrice, dando esempio di senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Sierra Guadamez, 18 giugno 1937-XV.

TROIANI Mannucci Carlo di Ernesto e di Teresa Troiani, da Roma, caporale maggiore 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra porta ordini, seguì il comandante del reggimento nei posti di maggior pericolo e recapitò durante tre giornate di aspri combattimenti ordini importanti attraverso zone di terreno intensamente battuto da fuoco di artiglieria e di armi automatiche, dimostrando sereno sprezzo del pericolo ed altre qualità animatrici verso gli uomini della sua squadra. — Castillo Canalon Sierra de Argallen, 12-13-14 giugno 1937-XV.

VAI Luigi di Carlo e di Cucchi Angela, da Milano, caporale maggiore comando II gruppo obici da 100/17. — Ferito durante un bombardamento aereo, che causava numerose perdite, dimostrava eccezionale forza d'animo e sprezzo del pericolo, inneggiando all'Italia, al Duce e rifiutando di essere spedalizzato per non abbandonare il proprio reparto. — Motril, 13 febbraio 1937-XV.

VECCHIO Concetto fu Antonino e di Formica Venera, da Linguaglossa (Catania), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Ferito ad una mano, si recava al posto di medicazione, rientrando subito dopo al reparto. Durante l'attacco alle posizioni nemiche, fu sempre tra i primi, dimostrando sereno sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Torres de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

VIEZZI Arrigo di Valentino e di Giannino Anna, da Udine, camicia nera 538ª bandera « Ardente ». — Porta ordini di compagnia si prodigava con sprezzo del pericolo incessantemente sulle linee per portare comunicazioni al comando di Bandera ed ordini ai plotoni. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

VINCENZI Eughel fu Luigi e di Rovatti Emilia, da Bondeno (Ferrara), sergente 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Distintosi in precedenti combattimenti per valore e ardimento. Durante un attacco, al quale partecipava come comandante del plotone di rincalzo, accortosi della manovra avversaria di aggirare il fianco scoperto della compagnia, di iniziativa, alla testa del suo plotone, si slanciava decisamente contro il nemico, nonostante fosse fortemente battuto, sventando così il tentativo avversario. — Puerto de los Americanos, 12-13 giugno 1937-XV.

VIOLA DI CAMPALTO Teresa di Ottavio e di Clementina Benedetti Forestieri, da Torino, infermiera C.R.I. — Nelle operazioni per la presa di Santander volontariamente offriva la pietosa sua opera nei luoghi ove, nel nome d'Italia, si soffriva. Sorella di pietà, serenamente calma anche sotto l'offesa nemica, rimaneva vigile a fianco dei gloriosi feriti, portando ad essi, nelle posizioni avanzate e negli ospedali da campo, il conforto e la luce della Patria lontana. — Terra di Spagna, 14-26 agosto 1937-XV.

Regio decreto 21 *luglio* 1938-XVI
Registrato alla Corte dei conti li 29 *agosto* 1938-XVI - *Guerra registro* 24, *foglio* 250.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche compiute in O. M. S.:

MEDAGLIA D'ORO

PADOVANI Federico fu Luigi e fu Valle Margherita, da Lugo di Ravenna (Ravenna), sottotenente 3° reggimento « Frecce Nere » (*alla memoria*). In commutazione della medaglia d'argento al valor militare conferitagli con Regio decreto 16 dicembre 1937. — Capace ed ardito ufficiale, distintosi precedentemente sul fronte di Jarana. Nell'azione epica di Bermeo si spinse arditamente avanti per mantenere il contatto col nemico ripiegante. Ricevuto ordine di ripiegare condusse la sua esigua e martoriata truppa nella difficile e cruenta operazione con serena calma, sempre presente dove maggiormente era il pericolo. Per più giorni, quasi accerchiato, resistette tenacemente, contribuendo al successo finale. Ferito a morte, le sue ultime parole furono rivolte con sublime entusiasmo alla Patria, al Duce ed alle sue « Frecce Nere ». — Bermeo, 30 aprile 1937 - 1-3 maggio 1937-XV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

LARGO Guglielmo di Stefano e di Vinci Giuseppa, da Palermo, appuntato a piedi CC. RR. divisione volontari « Fiamme Nere ». — Graduato, comandante di un nucleo di militari addetti alla custodia di prigionieri in campo avanzato, assolse l'incarico con perizia e fermezza. Durante tre incursioni aeree avversarie con bombardamenti e mitragliamenti, rimase sereno al suo posto incurante del pericolo, per mantenere la disciplina ed infondendo nei sottoposti fiducia e calma. Ferito da oltre venti schegge di bomba volle rimanere al suo posto, continuando nel servizio cui era stato comandato, fino a quando le forze lo abbandonarono. Durante la medicazione fu ammirevole per serenità e stoicismo e, noncurante del dolore fisico, elevava il pensiero all'Italia, alla Maestà del Re Imperatore e al Duce, rammaricandosi solo di non poter seguire oltre la divisione nella conquista di Santander. — O.M.S. settembre 1937-XV.

FIORAVANTI Evaristo di G. Battista, da Campagnano di Roma (Viterbo), maggiore di S. M. divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale di S. M. volontario presso un comando operante, durante dodici giorni di battaglia si offriva per compiere le missioni più ardite e rischiose. Incurante del pericolo riusciva sempre ad assolvere il suo com-

pito intervenendo anche direttamente e personalmente nei vari combattimenti in cui veniva coinvolto. Incontratosi con un nucleo nemico, sorpassato dagli scaglioni avanzati ma non ancora eliminato, col solo aiuto di un sottufficiale e di pochi soldati raccolti sul posto, lo metteva in fuga agevolando il movimento in avanti di un reparto che era stato obbligato a sostare. — S. Pedro di Romeral, Selaja, Km. 12 Abadilla, Muriedas, 19-25 agosto 1937-XV.

GUILLET Amedeo di Alfredo e di Gandolfi Franca, da Piacenza, tenente divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale a disposizione del comando della divisione, con alto spirito guerriero ed encomiabile sprezzo del pericolo, durante i dodici giorni della battaglia di Santander, chiese sempre di poter partecipare alla lotta coi reparti più avanzati. Con slancio e perizia portò al fuoco un reparto e, con azione ardita, concorse, con bene aggiustato lancio di bombe a mano alla cattura di tre carri nemici. Con i celeri, cui spiritualmente apparteneva, raggiunse fra i primi vari importanti obiettivi. Esempio di combattente volitivo e trascinatore. — S. Pedro de Romeral-Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

LA ROSA Vittorio fu Francesco e di Maria Galasso, da Gravina (Bari), tenente XXXI btg. carri veloci. — Comandante di plotone carri veloci, andava valorosamente all'attacco di fortissime posizioni nemiche e le conquistava. Sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie usciva dal suo carro per recuperare e portare al combattimento altro carro del suo plotone momentaneamente immobilizzato. Proseguendo nell'azione, accortosi che alcuni carri armati avversari ostacolavano l'avanzata, si portava alla testa del reparto e con rapida audacia li sgominava e li inseguiva. Avuto il dubbio che un ponte fosse minato, pur di non desistere dall'avanzata, lo percorreva ugualmente e lo superava un istante prima del crollo. Bella figura di soldato. — Eremita - Virtus, Ventanueva - Escudo, 14-16 agosto 1937-XV.

LUCA Ugo, maggiore CC. RR. — Comandante di un reparto combattente di carabinieri, dava mirabili prove di sprezzo del pericolo, entrando per primo in tre successivi ridotti nemici, dove, facendosi strada con bombe a mano, costringeva nuclei di miliziani alla resa. Alla conquista de Puerto de Escudo, sebbene dolorante per ferita riportata il giorno prima, noncurante del tiro radente di mitragliatrici avversarie, precedendo i carri di assalto ed in testa a tutti, irrompeva sulle contrastate posizioni, infondendo così agli attaccanti il massimo spirito aggressivo, che valse a stroncare la tenace resistenza nemica. Susseguentemente, incaricato della ricognizione di una vasta ed infida zona ancora occupata da reparti rossi, tagliati fuori da una nostra colonna avanzante, provvedeva con ardimento ed eccezionale energia al rastrellamento e disarmo di oltre un migliaio di miliziani. Nei successivi giorni delle operazioni, sempre ed ovunque, confermava le sue insuperabili doti di comandante e di valoroso soldato, facendo rifulgere le tradizionali virtù della sua arma. — Soncillo, Puerto de Escudo, Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

MELE Paolo di Nicola e di Maria Lecebia, da Bari, artigliere III gruppo misto 75/27. — Ausiliario delle trasmissioni, incaricato di ritirare una linea telefonica attraverso un abitato intensamente battuto dal fuoco nemico, assolveva il proprio compito con ammirevole calma e sprezzo del pericolo. Ferito da una scheggia di granata cercava di portare a termine il suo lavoro, finchè la gravità della ferita non ne prostrava definitivamente le forze. — Guernica, 5 maggio 1937-XV.

CHISANTE Perez Garzia, soldato spagnuolo. — Conducente di batteria, durante il combattimento, mentre il reparto si spostava per raggiungere una nuova posizione, ferito da pallottola nemica, non accusava la ferita stessa e continuava nell'adempimento del suo servizio, finchè non cadeva svenuto. — Zona Bivi, 15 agosto 1937-XV.

SOTO ORTIZ de ELGUEA Angel, comandante fanteria Esercito nazionale spagnolo. — Comandante di battaglione, con coraggio pari alla fede, trascinava i propri uomini all'attacco di posizione nemica fortemente munita e tenacemente difesa. Avute decimate nel primo audace tentativo le sue schiere, si aggrappava disperatamente al terreno raggiunto a contatto del nemico e nel giorno successivo ripeteva con rinnovato ardore l'attacco, trascinando gli uomini alla conquista dell'obbiettivo. — Q. 921 di Ahedo, 14-15 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ABRUZZINI Pasquale di Luigi, capitano medico nucleo chirurgico C.R.I. — Ufficiale medico-chirurgo presso una divisione volontari in terra straniera, nell'adempimento del suo dovere, non conobbe limiti di lavoro e di personale sacrificio. Sotto violenti bombardamenti aerei, durante interventi chirurgici, continuò calmo e sereno l'opera sua, dando nobile esempio di altissimo senso del dovere, di cosciente freddo coraggio personale. — Brihuega, Santander, marzo-agosto 1937-XV.

ANTENORE Francesco di Giuseppe, maggiore di S. M. — Ufficiale superiore in servizio di stato maggiore, seguiva le varie fasi di una sanguinosa battaglia con i reparti spagnoli più avanzati, rendendo preziosi servizi e contribuendo con lo sprezzo del pericolo e il valore personale a mantenere alto il prestigio dell'ufficiale italiano presso i combattenti spagnoli. — Fronte di Madrid, 18-27 luglio 1937-XV.

ARMELLINI Sergio di Elia e di Robere Maria, da Faedis (Udine), artigliere III gruppo misto 75/27. — Durante un attacco aereo nemico, sviluppatosi un incendio che lambiva una riservetta munizioni, incurante del mitragliamento dei caccia nemici, si prodigava instancabilmente e con sprezzo del pericolo ad isolare il fuoco e ad eliminare un grave inconveniente per la batteria. — Brunete, 25 luglio 1937-XV.

BOCCHINI Goffredo fu Francesco e fu Bocchini Maria, da Alvito (Frosinone), capitano comandante del genio divisionale volontari « XXIII Marzo ». — Comandante di una compagnia del genio divisionale, organizzava e dirigeva personalmente, sotto il fuoco nemico il lavoro di rimozione di numerosi e resistenti sbarramenti. Successivamente in momenti particolarmente difficili della lotta, si prodigava per ripristinare i collegamenti con taluni reparti attaccanti, rimasti isolati, dimostrando alto senso del dovere, ardimento e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Santander, agosto 1937-XV.

CANTILLANA Amador di Raffael e di Manuel y Patrocinio, da Ceuta (Marocco Spagnolo), Alferez. — Comandante di un plotone di carri armati, partecipò valorosamente a più giornate di accaniti combattimenti. Nell'attacco di forti posizioni nemiche, malgrado le difficoltà del terreno e la violenza della reazione nemica, ne travolse ogni resistenza dando esempio di serenità e ardimento. In un improvviso contrattacco nemico, di sua iniziativa, ne assaltò il fianco destro e lo sgominò decisamente, mettendolo in fuga. Concorse alla cattura di molti prigionieri e di ingente bottino bellico e al generale brillante successo. — S. Maria de Cajon (Santander), 28 agosto 1937-XV.

CAPUT Luigi fu Arturo, da Cagliari, 1° capitano XI gruppo cannoni 75/27. — Comandante di un gruppo di artiglieri, in dodici giorni di battaglia per la conquista di Santander, ha continuamente emerso per coraggio, ardire e sprezzo del pericolo. Durante il combattimento, in un particolare delicato momento delle proprie batterie, sottoposte ad intenso bombardamento aereo nemico, con prontezza accorreva sulla linea dei pezzi, ed incurante del mitragliamento nemico, fermamente deciso a non far rallentare il tiro delle proprie batterie, con calma, allo scoperto, ordinava e regolava una intensa azione di fuoco del gruppo, dando esempio ai dipendenti tutti di fermezza e di intrepido contegno. — Soncillo - Santander, 12-26 agosto 1937-XV.

CIANCARILLA Fulvio fu Tomaso e fu Toni Tersilia, da Modena, maggiore, divisione volontari « Fiamme nere ». — Medaglia d'oro, mutilato, volle essere volontario presso un comando operativo dove, durante la battaglia, si offriva più volte per missioni pericolose riuscendo sempre ad assolvere gli incarichi affidatigli. — Soncillo, Selaya 14-21 agosto 1937-XV.

CIARPELLI Severino di Giovanni e di Maria Ciapré, da Santomero (Teramo), bersagliere raggruppamento reparti specializzati. — Bersagliere di alto spirito e grande coraggio collaborando efficacemente con altro motociclista, armati entrambi di fucile mitragliatore, riusciva a trasformare in fuga la ritirata della fanteria nemica e con superbo ardimento, portatosi solo lungo la strada, prendeva d'infilata sotto il tiro il nemico in fuga, liberando così definitivamente il passo e dando modo al suo reparto di sopravvenire liberamente e catturare carri armati nemici rimasti isolati dalla fanteria. — Vega de Pas de la Buguia, 20 agosto 1937-XV.

D'AMICO Augusto fu Carlo e fu Rossini Amalia, da Selsi (Campobasso), tenente colonnello gruppo bandere CC. NN. « IX Maggio ». — Ufficiale di S. M. incaricato delle funzioni di vice comandante di un gruppo di battaglioni, partecipava a tutti i combattimenti che portarono alla conquista d'importanti posizioni nemiche tenacemente difese. — Las Minas - Q. 921 - La Magdalena - Q. 1030, 14-16 agosto 1937-XV.

DI JANNI Dino fu Albino e fu Chiarappa Angela Maria, da Spoleto (Perugia), maggiore VIII gruppo obici da 100/17 della divisione volontari « Fiamme Nere ». — Comandante di gruppo di artiglieria, in dodici giorni di aspri combattimenti ha continuamente emerso per fermezza, coraggio e sprezzo del pericolo, ed è stato costante esempio di ardimento. In molteplici contingenze critiche delle proprie batterie, sottoposte ad intense azioni di bombardamento nemico, anzichè impartire disposizioni dal proprio posto di comando, con generoso slancio, accorreva sulle linee dei pezzi e con serenità, allo scoperto, sotto le offese nemiche, con l'opera, con la parola e col contegno, soccorreva ed assisteva i feriti, animava i suoi artiglieri che moltiplicavano i loro ardimenti nell'esempio del capo. — Soncillo - Santander, 12-26 agosto 1937-XV.

GENNARI Giuseppe di Giuseppe e di Cerri Nelda, da Fidenza (Parma), sergente divisione volontari « Fiamme Nere ». — Più volte volontariamente, faceva parte di pattuglie di ricognizione, spinte verso le linee nemiche. Durante l'azione per la conquista di Santander, trovandosi in accompagnamento di un ufficiale di S. M. presso una colonna operante, assumeva di iniziativa il comando di una pattuglia di legionari rimasta senza capo, e con questa entrava per primo in un villaggio, determinandovi la fuga degli ultimi difensori che vi abbandonavano armi e munizioni. — Dosso Rendondo, 31 maggio - Argomilla, 24 agosto 1937-XV.

GIORDANO Antonio di Edoardo e di fu Bassino Emilia, da Muzzano (Vercelli), tenente III gruppo misto 75/27. — Capopattuglia o. c., durante l'offensiva sul fronte di Vizcaja prodigava tutto se stesso nell'adempimento del dovere, incurante di ogni rischio, pur di assicurare costantemente il pronto ed efficace intervento dell'artiglieria. Successivamente, sottocomandante di batteria sul fronte di Madrid, sebbene febbricitante per grave malattia, rimaneva al proprio posto per parecchi giorni di aspri combattimenti, assicurando l'efficiente azione della batteria anche nei momenti più gravi della lotta, consentendo di essere ricoverato in luogo di cura solo a battaglia ultimata. — Fronte di Vizcaja, 25 marzo-30 giugno 1937-XV - Brunete, 14-27 luglio 1937-XV.

MANILDO Giovanni fu Tommaso e fu Botta Cristina, da Strevi (Alessandria), tenente colonnello divisione volontari « Fiamme Nere ». — Comandante di una colonna reggimentale, in quattro giorni di aspri combattimenti, conquistava munitissime posizioni nemiche, strenuamente difese. Alla testa della colonna di attacco, dava insigni prove di valore, luminoso esempio ai suoi dipendenti. — Las Minas - La Magdalena, Otero Major, 14-18 agosto 1937-XV.

MARINO Pietro di Accursio e di Fabiano Giuseppina, da Sciacca (Agrigento), tenente III gruppo misto. — Comandante di batteria da 75, in più giorni di aspri combattimenti sul fronte di Madrid, dirigeva con esemplare ardimento e sprezzo del pericolo l'azione della batteria, infliggendo gravissime perdite al nemico. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Monte Llanos - Zona di Brunete, 14-29 luglio 1937-XV.

MAZZAGLIA Giuseppe fu Franco e di Marino Grazia, da Catania, 1° capitano III gruppo misto. — Comandante di batteria da 75, di eccezionale ardire e provato rendimento, durante sei mesi di campagna in terra di Spagna, dava ininterrotta prova di elette virtù militari, non esitando, in ogni azione cui la batteria venne impegnata, a portarsi nelle zone più avanzate e fortemente battute dal fuoco nemico per meglio osservare e dirigere i tiri e conseguire i risultati migliori. In più giorni di aspri combattimenti sul fronte di Madrid, sempre in primissima linea, riusciva ad infliggere al nemico gravissime perdite, dando valido contributo al brillante esito delle operazioni. — Monte Llanos, Zona di Brunete, 14-29 luglio 1937-XV.

MEOZZI Carlo di Cesare e di Anna Marchesini, da Verona, tenente III gruppo misto 75/27. — Comandante di batteria da 75 ha sempre dimostrato rare doti di capacità professionali, di fermezza di carattere e sprezzo del pericolo. In ogni azione cui la sua batteria venne impegnata, ha saputo ottenere i più brillanti ed efficaci risultati, non esitando per conseguirli ad effettuare ardite ricognizioni ed a portarsi nelle zone più pericolose. In parecchi giorni di aspri combattimenti sul fronte di Madrid, spingen-

dosi in primissima linea e sotto il fuoco avversario, per meglio osservare e dirigere tiri, riusciva ad assicurare un continuo e valido appoggio all'azione della fanteria e ad infliggere al nemico gravissime perdite. Già distintosi per elevato senso del dovere ed audacia sul fronte di Bilbao. — Monte Llanos, Zona di Brunete, 14-29 luglio 1937-XV.

MOGGIO Teodoro di Virgilio e di Rischard Anna, da Correggio (Reggio Emilia), tenente colonnello, battaglione mitraglieri divisionali della divisione « Fiamme Nere ». — Costituiva, addestrava tecnicamente e preparava moralmente il battaglione mitraglieri divisionale, presentandolo alla vigilia delle operazioni, quale assai promettente strumento bellico. Nei dodici giorni della battaglia di Santander, con le sue compagnie continuamente impegnate, contribuì assai validamente all'avanzata dei fucilieri fornendo nobili prove di valore personale. — Socillo-Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

MORPURGO Giorgio fu Scipione e di Luisa Anau, da Roma, tenente colonnello di S. M. del comando truppe volontarie in O.M.S. — Capo ufficio servizi di un comando di grande unità operante, allo scopo di assicurare in ogni evenienza il tempestivo funzionamento dei rifornimenti alle unità impegnate, si portava di propria iniziativa sulle posizioni di prima linea durante l'intero sviluppo dell'azione, dimostrando sprezzo del pericolo e cosciente ardimento. In occasione di un intenso bombardamento avversario, rimaneva sul posto, prodigandosi per la raccolta e lo sgombero dei feriti. — Azione di Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

ONNIS Angelo fu Giuseppe e di Saba Teresa, da Siqua (Cagliari), caporale di artiglieria. — Puntatore di un cannone, ferito alla gamba da pallottola di mitragliatrice, rifiutava di essere ricoverato in ospedale per prendere parte a tutto lo svolgimento dell'azione. Sotto fuoco nemico, sebbene dolorante assolveva al proprio compito con ammirevole calma e sprezzo del pericolo. — Monte el Castro, 16 agosto 1937-XV.

ORIFICI Domenico fu Antonino e fu Pia Giuseppina, da Torino, maggiore di S. M. comando truppe volontarie. — Ufficiale superiore in servizio di stato maggiore, seguiva le varie fasi di due sanguinose battaglie con i reparti spagnoli più avanzati, rendendo servizi preziosi e contribuendo con lo sprezzo del pericolo e il valore personale a mantenere alto il prestigio dell'ufficiale italiano presso i combattenti spagnoli. — Fronte di Madrid, 18-27 agosto 1937-XV - Fronte delle Asturie, settembre 1937-XV.

PALOMBO Vittorio di Carlo e di Nizio Maria, da Manoppello (Pescara), capitano divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale di alte qualità professionali e combattive, in servizio di collegamento tra due comandi di grande unità, durante dodici giorni di battaglia, chiese ed ottenne di assolvere missioni difficili e rischiose. Coinvolto in un combattimento con un reparto avanzato, mantenne contegno esemplare. Nell'ultima fase della battaglia, in una ricognizione con le pattuglie più avanzate, mediante il concorso di pochissimi animosi, seppe impedire la distruzione di un ponte che reparti nemici avevano già preparato. — Selaja - Villa Carriedo - Astillero, 20-25 agosto 1937-XV.

PERILLI Francesco fu Michele e di Concetta Lotella, da Calvello (Potenza), capitano comando truppe volontarie. — Ufficiale informatore, durante la battaglia di Santander, pur di fornire al proprio comando notizie precise sulla situazione del nemico, non esitava ad esporsi con grave rischio, prodigandosi oltre i limiti dell'incarico ricevuto. Con azione puramente personale, determinava la resa di un numeroso nucleo nemico ed entrava nella città oltre le prime pattuglie di nazionali, affermando di fronte ad essi il prestigio ed il valore dell'ufficiale italiano. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

ROBOTTI Giovanni fu Giovambattista e fu Emanuelli Maria, da Novi Ligure, maggiore gruppo bandere CC. NN. « IX Maggio ». — In successivi combattimenti che portarono alla conquista d'importanti posizioni nemiche, nonostante le sensibili perdite subìte dalla propria bandera, raggiungeva con calma e ardimento gli obbiettivi assegnatigli. — Q. 918, 14-15 agosto 1937-XV - Quote 972-1030, 15-16 agosto 1937-XV.

SCIORATTO Giulio di Michele e di Fiora Luigia, da Asti, caporale maggiore 4ª compagnia carri d'assalto. — Audacissimo pilota, ferito a morte l'ufficiale ed il sottufficiale del suo plotone, assumeva il comando di questo, in un momento decisivo per un'operazione importante e con bello spirito aggressivo, lanciavasi col suo carro, trascinando gli altri alla conquista degli obbiettivi assegnati al plotone. — Passo dell'Escudo, 16 agosto 1937-XV.

SIMONETTI Giuseppe di Francesco e di Zaldomo Maria Antonia, da Dinanni (Catanzaro), soldato 2° battaglione « Fiamme Nere ». — Ferito gravemente alla faccia, mentre, in combattimento, cercava una idonea postazione della sua arma, dimostrava fermezza e serenità di animo, invitando i compagni a non curarsi di lui ed incitandoli alla vittoria. — Q. 747 (Zona di Vega di Paz), 20 agosto 1937-XV.

VECCHIO Arialdo di Giuseppe e di Vitale Rosalia da Giarre (Catania), sottotenente raggruppamento reparti specializzati. — Comandante di pattuglia, in terreno difficile, si spingeva avanti per riconoscere la direzione e le forze di un contrattacco che stava per manifestarsi. A contatto con elementi avanzati avversari, manteneva contegno aggressivo e, ritornato alla sua pattuglia, col fuoco delle sue armi riusciva ad arrestare il movimento nemico, costringendolo a ripiegare. Resisteva sul posto finchè l'intervento dell'artiglieria e dei carri armati non toglieva al nemico la possibilità di installarsi su una posizione molto importante per il prosieguo della nostra avanzata. — S. Maria de Gajon, 23 agosto 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ACETI Giuseppe di Raffaele e di Lanza Rosina, da Cassano Ionio (Cosenza), caporale maggiore della divisione volontari « Fiamme Nere ». — Durante una giornata di particolare attività del proprio reparto si offriva quale porta ordini. Con coraggio e sprezzo del pericolo, attraverso zone fortemente battute dalla fucileria nemica, portava a compimento i delicati incarichi ricevuti. — S. Pedro di Romerales, 19 agosto 1937-XV.

ALLOATTI Benedetto di Giovanni e fu Del Vecchio Margherita, da Fenestrella, tenente medico 751ª bandera. — Ufficiale medico di battaglione, in una azione durata tredici giorni, disimpegnò la sua missione con raro sprezzo del pericolo e abnegazione. — Fronte di Guadalajara, 11-24 marzo 1937-XV.

ANNONI Giovanni di Paolo e di Cabiati Beatrice, da Bobbio (Piacenza), tenente 4° reggimento misto « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia comando reggimentale, prodottasi una falla tra i battaglioni attaccanti, con felice iniziativa impiegando le armi automatiche di riserva del posto rifornimento munizioni, riusciva a costituire un collegamento di fuoco e ad opporre così al tentativo di penetrazione del nemico, una insuperabile barriera. Ufficiale di cosciente valore, sempre presente nei momenti più critici là dove occorreva una guida sicura ed un animatore. — Bermeo - M. Sollubra, 2-18 maggio 1937-XV.

ARSIE Giovanni di Umberto e di Bernardi Cesira, da Rossano Veneto (Vicenza), maresciallo capo 5ª sezione CC. RR. — Sottufficiale addetto ad una sezione mobilitata presso una grande unità nel ciclo operativo che precedette la conquista di Santander, diede prova continua di coraggio, fermezza e sprezzo del pericolo. — O.M.S. settembre 1937-XV.

BAROLI Alberto di Carlo e di Carin Olice, da Losanna, artigliere III gruppo cannoni da 65/17. — Spontaneamente si offriva per un servizio pericoloso portandolo a compimento. Dava esempio di coraggio e abnegazione. — Vega La Paz, 20 agosto 1937-XV.

BASIACO Renato fu Giovanni e fu Liccata Tomaz, da Montona d'Istria (Pola), sottotenente 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, incaricato di concorrere alla conquista di una forte ed importante posizione, per rendere l'azione di fuoco più efficace, non esitava, con lodevole iniziativa e non comune coraggio, a portare, durante la notte, il suo reparto a ridosso del reticolato nemico, postando le armi allo scoperto. Dava, con questo atto, notevole contributo alla brillante riuscita della impresa. — Passo dell'Escudo, 15-16 agosto 1937-XV.

BASSI Walter di Luigi e di Burini Elvira, da Copparo (Ferrara), caporal maggiore 3ª compagnia carri d'assalto. — Pilota di un vice comandante di plotone carri armati, in più combattimenti contro forti posizioni nemiche, in terreno difficile, diede mirabile prova di serenità e sprezzo del pericolo. Malgrado il violento fuoco di artiglieria, concorse a stroncare un contrattacco di truppe nemiche, assicurando il possesso di una importante posizione. — Santa Maria de Cajon, 24 agosto 1937-XV.

BERNARDINI Zenobio di Aristide e di Clelia Cipollini, da Roma, tenente comando truppe volontarie. — Ufficiale informatore, allo scopo di raccogliere dati e notizie di grandissima utilità, permaneva per più mesi nelle primissime linee, esponendosi quotidianamente e volontariamente a rischi gravissimi. Durante la battaglia si spingeva arditamente con le avanguardie e partecipava ad attacchi, pur di assolvere il proprio compito, dimostrando sempre ardimento e alto senso del dovere. — Santander, giugno-luglio-agosto 1937-XV.

BERTOLDI Cesare di Angelo e di Adele Paoletti, da Roma, tenente compagnia genio divisione XXIII Marzo « Vampe Nere ». — Comandante di plotone artieri, durante tre giorni di aspra lotta, si prodigava, con serenità e sprezzo del pericolo, per riattare numerose interruzioni su importanti direttrici battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Santander, 14-15-16 agosto 1937-XV.

BEVIONE Carlo di Francesco e di Rivetti Maria, da Castagnole Lanze (Cuneo), caporale III gruppo misto 75/27. — Specialista per il tiro, stando in osservatorio ausiliario di batteria, battuto dall'avversario, rimaneva al suo posto incurante di ogni rischio, continuando a fornire per tutta la durata dell'azione, preziose informazioni al proprio comandante. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Brunete, 21-29 luglio 1937-XV.

BIASUTTI Mario fu Muzio e di Facini Eleonora, da Udine, sottotenente 824ª bandera « Tembien » — Comandante di plotone mortai, avente le squadre decentrate per opportunità d'impiego, si offriva volontariamente per recapitare ordini alle compagnie avanzate anche per assicurarsi del funzionamento delle squadre stesse. Nell'ultima fase dell'attacco, si metteva alla testa di un gruppo fucilieri e lo portava decisamente all'assalto, arrivando tra i primi sull'obbiettivo. — Fronte di Santander, 23 agosto 1937-XV.

BITOCCO Guglielmo di Pasquale e di Anna Maria Liberatore, da Roma, tenente colonnello comando divisione volontari XXIII Marzo « Vampe Nere ». — Sia come comandante di un gruppo di artiglieria 100/17, sia come comandante l'artiglieria divisionale, nella preparazione della battaglia di Santander spiegava la più intelligente attività per la riuscita delle operazioni. In successive giornate di combattimenti si prodigava incessantemente a vantaggio delle fanterie, adottando schieramenti arditi e dirigendo l'azione delle sue batterie da posizione avanzatissima. Durante l'azione effettuava rischiose ricognizioni, portandosi anche fuori delle linee e percorrendo zone infide, scoperte e battute. Esempio di alto spirito militare. — Soncillo-Torres de Arriba-Peradores, de Bricia, 14-15-16 agosto 1937-XV.

BOCHICCHIO Giuseppe di Vito Carmine, da Avigliano (Potenza), 1° capitano comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale di alte qualità combattive, addetto al comando di una G. U., durante dodici giorni di battaglia, sempre volontario per i compiti più rischiosi, si dimostrò elemento prezioso per il funzionamento del comando. Spesso in linea, ove la necessità dei servizi dei reparti lo richiedevano, anche in zone molto battute dal fuoco nemico, provvedeva ad assicurare il funzionamento dei servizi stessi, a portare ordini vari ed importanti, dimostrando sempre serenità di spirito, grande entusiasmo e sprezzo del pericolo. — Puerto de Escudo-Selaja-Astillero, 14-25 agosto 1937-XV.

BONADONNA Guido di Lorenzo e di Ferraris Angela, da Ponza Monferrato (Alessandria), caporale raggruppamento artiglieria C.T.V. — Superstite di un pezzo colpito da proiettile nemico, proseguiva con calma il proprio servizio, dimostrando forza di volontà e sprezzo del pericolo. — Venta Nueva, 18 agosto 1937-XV.

BONINI Armando, da Reggiano (Reggio Emilia), sergente 2ª compagnia genio, divisione « Fiamme Nere ». — Durante il lavoro di riattamento di una interruzione stradale, prodottasi una incursione di elementi della retroguardia nemica, cooperava con la fanteria a respingerla e portava quindi a compimento il suo lavoro, dando prova di sprezzo del pericolo e attaccamento al dovere. — S. Pedro de Romeral, 19 agosto 1937-XV.

BORGHETTI Domenico di Giuseppe e di Batiti Elena, da Borghetto Adige, tenente 638ª bandera « Audace ». — Durante l'attacco di importanti posizioni nemiche, incaricato di mantenere il collegamento delle compagnie avanzate, sotto l'infuriare del fuoco nemico, fu instancabile esponendosi ovunque pur di assolvere per intero il compito affidatogli. — Mirabueno, 8 marzo 1937-XV.

BOVA Antonio fu Pietro e di Madonna Rachele, da Isola Caporizzuto (Catanzaro), artigliere comando IV gruppo artiglieria 149/12. — Durante aspro combattimento, chiedeva ed otteneva di lasciare il centralino di gruppo ad altro artigliere, per coadiuvare i compagni nello stendimento di una linea telefonica, attraverso una zona intensamente battuta dal fuoco nemico. — Peña Peñilla (Santander), 23 agosto 1937-XV.

BRECCIAROLI Mazzino di fu Adelmo e di Magini Anna, da Iesi, aiutante di battaglia 724ª bandera. — Comandante di plotone, sotto violento fuoco nemico, portava più volte il proprio reparto all'attacco dando esempio di calma e di sprezzo del pericolo. — Strada di Francia, 9-22 marzo 1937-XV.

BRESCIANO Carlo fu Edoardo e fu Serra Rosa, da Torino, maggiore comandante gruppo di artiglieria da 65/17. — Comandante di un gruppo di artiglieria da 65/17, nella preparazione e nello svolgimento della battaglia, spiegava la più intelligente attività. Durante successive giornate di combattimento, si prodigava incessantemente a vantaggio delle fanterie, adottando schieramenti arditi e portandosi talvolta fuori della linea, in terreno infido e battuto dalle mitragliatrici nemiche, per meglio studiare il terreno di una importante posizione. In una speciale circostanza, per ridurre al silenzio un ridottino nemico che ostacolava l'avanzata delle fanterie, portava una sezione fuori dalle linee e lui stesso ne dirigeva il tiro efficacissimo, in terreno scoperto. Già distintosi a Bilbao. — Soncillo, Torres de Arriba, M. Cobachos, Peradores de Bricia, 14-15-16 agosto 1937-XV.

BRUSEGAN Carlo di Giovanni e di Ida Osorio, da Camponogara (Venezia), capitano III gruppo misto 75/27. — Aiutante maggiore di un gruppo di piccolo calibro, incaricato di collegamento con la fanteria, disimpegnava con perizia ed ardimento la mansione affidatagli, spingendosi fino agli elementi più avanzati della colonna di attacco, riuscendo in tal modo a fornire notizie preziose sulla situazione e ad assicurare il tempestivo intervento dell'artiglieria. — Alture di S. Domingo e dell'Archanda, 16-17-18 giugno 1937-XV.

CAGIANELLI Mario fu Giovanni e di Guglielma Spacci, da Perugia, maggiore IV gruppo da 149/12. — Comandante di un gruppo da 149/12, durante aspro combattimento, non esitava a portarsi in linea con i fanti per dirigere da vicino il tiro delle proprie batterie, riuscendo a battere efficacemente le difese avversarie. — Aes, 24 agosto 1937-XV.

CALDAROLA Michele fu Rocco e di De Polo Domenica, da Ruvo di Puglia, sottotenente IX gruppo obici da 100/17. — Capo pattuglia o. c. durante sette mesi di campagna sui vari fronti si è prodigato sempre ed ovunque con generosità di animo e sprezzo del pericolo, di bell'esempio agli inferiori in osservatori avanzatissimi e battuti, uscendo di persona in generosa gara coi guardafili a riallacciare linee telefoniche sotto il fuoco nemico. — Bilbao, Santander, Zuera, maggio-settembre 1937-XV.

CALZOLARI Giovanni fu Augusto e fu Caterina Rappini, da Monteveglio (Bologna), maggiore raggruppamento artiglieria del C.T.V. — Comandante di gruppo, infaticabile animatore, ha dimostrato di possedere doti di capacità professionale e sprezzo del pericolo, dirigendo personalmente le varie operazioni. Fatta occupare arditamente, dal proprio gruppo, una posizione avanzata, sotto il fuoco di un carro armato e di mitragliatrici, con tempestivi e precisi concentramenti otteneva decisivi risultati su resistenze nemiche che ostacolavano l'avanzata delle fanterie. — S. Vincente de Toranzo, 21 agosto 1937-XV.

CAPUT Luigi fu Arturo, da Cagliari, capitano XI gruppo da 75/27-906. — Comandante interinale di gruppo durante quattro giorni di aspri combattimenti per la conquista di importanti posizioni, si prodigava incessantemente e con sprezzo del pericolo, anche sulle prime linee della fanteria, per regolare la perfetta sincronia dell'azione di fuoco e il movimento delle proprie batterie. — Algora, Almadrones, 8-11 marzo 1937-XV.

CARATOZZOLO Salvatore di Giuseppe e di Scandora Angela, da Messina, caporale III gruppo misto 75/27. — Capo pezzo in posizioni avanzate e battute dal fuoco di artiglieria e fucileria avversaria, incitando i propri artiglieri con le parole e con l'esempio costante di calma, serenità e sprezzo del pericolo, riusciva ad assicurare il continuo e perfetto funzionamento del proprio cannone. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Brunete, 14-29 luglio 1937-XV.

CARCANGIU' Mario, da Ales (Cagliari), sergente III gruppo cannoni da 105/28. — Capo pezzo di un cannone più volte colpito in piazzuola dal fuoco nemico, incitava con l'energia e con l'esempio i propri serventi ad intensificare il servizio al pezzo stesso. Rimasto ferito il puntatore, ne prendeva il posto e portava a termine brillantemente una lunga azione di fuoco. — Cruces, 14 agosto 1937-XV.

CASAVOLA Ezio fu Leonardo e fu Basile Rosa, da Martina Franca (Taranto), 1° capitano medico X gruppo banderas. — Dirigente del servizio sanitario di gruppo, benchè cinquantatreenne, seguiva sempre alla testa del grosso il gruppo, allo scopo di tenersi costantemente in misura di sorreggere con la sua presenza e con la sua competenza, i posti di medicazione delle bandere. Durante un combattimento, con sprezzo del pericolo e serenità ammirevole, si portava spontaneamente nel posto di medicazione di una Bandera presso il quale affluivano numerosissimi morti e feriti e, assumendo la direzione del servizio, disimpegnava l'ufficiale medico subalterno, la cui presenza era reclamata altrove. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

CASU Raffaele di Salvatore e di Montoni Francesca, da Villacidro (Cagliari), soldato 8° plotone mortai d'assalto. — Fra i primi ed i migliori di fronte al pericolo, ferito dallo scoppio di una mina dissimulata in terra, volle assicurarsi prima di essere soccorso, che il mortaio a lui in consegna non avesse sofferto danni. Alto esempio di attaccamento al dovere. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

CAVALLOTTI Giulio di Francesco, da Roma, maggiore, raggruppamento artiglieria del C.T.V. — Comandante di gruppo, durante un combattimento, per meglio assolvere al suo compito, collegava il suo osservatorio presso una batteria molto avanzata, in zona battuta dalle artiglierie e dalle armi automatiche nemiche, in prossimità delle fanterie. Successivamente, in altra giornata di combattimento, mentre la batteria cambiava posizione e veniva efficacemente battuta dall'artiglieria nemica, egli si recava tra i pezzi a rincuorare i feriti ed era l'ultimo a lasciare la posizione, dando bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Santander, 16-18 agosto 1937-XV.

CAVALLOTTI Guido di Francesco, da Roma, maggiore 2° gruppo da 100/17. — Comandante di gruppo, durante un combattimento per l'occupazione d'importanti posizioni, si prodigava instancabilmente, con sprezzo del pericolo, sulle prime linee dei fanti, per regolare con perfetta intesa l'azione di fuoco e di movimento delle proprie batterie. — Zona di Almadrones, quota 1063, 9 marzo 1937-XV.

CECCARELLI Salvatore di Francesco e fu La Rocca Giovanna, da Itri, soldato raggruppamento artiglieria C.T.V. — Superstite di un pezzo colpito da proiettile nemico, proseguiva con calma il proprio servizio dimostrando forza di volontà e sprezzo del pericolo. — Venta Nueva, 18 agosto 1937-XV.

CERNUSCHI Luigi di Giuseppe e di Bossi Letizia, da Agnadello (Cremona), artigliere III gruppo misto 75/28. — Radiotelegrafista di pattuglia o.c., nell'attacco di difficile posizione nemica assolveva al proprio compito con serenità e sprezzo del pericolo. Interrotti i collegamenti, prestava la sua opera efficace quale portaordini, percorrendo una zona intensamente battuta dal fuoco nemico. — Brunete, 18 luglio 1937-XV.

CESARI Sergio di Claudio e di Sarti Marcellina, da Quarto Inferiore (Bologna), caporale quartiere generale II divisione volontari « Fiamme Nere ». — Porta ordini presso una grande unità, durante un'azione durata molti giorni, si distingueva per coraggio e intelligenza nel recapitare ordini ai reparti avanzati. — Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

CHIAPPARELLI Luigi fu Salvatore e fu Ammanniti Antonina, da Aquila, capitano comando raggruppamento artiglieria del C.T.V. — Ufficiale addetto ad un comando di raggruppamento, esempio di coraggio e di pieno rendimento, in circostanze difficili e pericolose, non esitava a portarsi in zone avanzatissime battute dal fuoco nemico, per disporre il funzionamento degli osservatori e dei servizi di collegamento e per attingere notizie sulla situazione, contribuendo efficacemente ai risultati dell'azione dei gruppi di batteria. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

CICONE Costantino fu Francesco e di Scarpellini Anna, da Formia (Littoria), artigliere III gruppo misto 75/27. — Ausiliario per le trasmissioni, si offriva volontario, con sprezzo del pericolo, e riusciva a riparare la linea telefonica che collegava la pattuglia o.c. per fanteria con il comando di gruppo, in zona intensamente battuta dal fuoco nemico. — Las Inchertas, 23 aprile 1937-XV.

CILIBERTI Michele di Vincenzo e di Maria Carante, da Ruvo di Puglia (Bari), caporale III gruppo misto 75/27. — Comandante di un pezzo in posizione prossima alla linea nemica, esposto al fuoco intenso di fucileria e mitragliatrici avversarie, dando esempio di calma e serenità e coraggio, riusciva ad assicurare la pronta ed efficace apertura del fuoco, tanto che il nemico ne rimaneva atterrito ed abbandonava precipitosamente le sue posizioni. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Mendata, 29 maggio 1937-XV.

CIRIO Emilio di Francesco e di Rachele Delfino, da Milano, sergente 1ª compagnia motomitraglieri. — In servizio di pattuglia, incontrato il nemico, pur sapendosi in condizioni di inferiorità, ordinava ai bersaglieri di resistere sul posto, conscio della necessità di dar tempo al suo tenente, rimasto isolato, di raggiungere la pattuglia. Rimasto miracolosamente illeso, sotto violento fuoco, prendeva il posto di un tiratore e poneva in fuga il nemico che già tentava da vicino l'accerchiamento dell'arma. — Santa Maria de Cajon, 24 agosto 1937-XV.

COLPANI Vittorio fu Luigi e di Fracassi Caterina, da Folzone (Brescia), soldato raggruppamento artiglieria C.T.V. — Superstite di un pezzo colpito da proiettile nemico, proseguiva con calma il proprio servizio, dimostrando forza di volontà e sprezzo del pericolo — Venta Nueva, 18 agosto 1937-XV.

CORDELLA Mario di Ferdinando e di Spinozzi Laura, da Roma, caporale compagnia comando del battaglione carri d'assalto. — Caporale addetto ad un comando, chiedeva ed otteneva di far parte dell'equipaggio di un carro d'assalto, partecipando instancabilmente a tutte le azioni su Santander. Trovatosi di fronte ad un autoblindo nemica armata di cannone, riusciva, assaltandola arditamente, ad averne ragione ed a catturarla. — Santander, 15-26 agosto 1937-XV.

CORDINI Francesco di Pietro e di Beloni Maria, da Brembio (Milano), artigliere III gruppo misto da 75/27. — Ausiliario per le trasmissioni, si offriva volontariamente per riparare una linea telefonica che collegava la pattuglia o.c., con il comando di gruppo, in zona intensamente battuta dalle artiglierie nemiche, riuscendo nel suo intento dopo pericolosi tentativi. — Las Inchertas, 23 aprile 1937-XV.

CORDUA Antonio di Eduardo e di Diana Filomena, da Belvedere Spinelli (Catanzaro), soldato 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Mitragliere, ferito leggermente ad una gamba, durante il combattimento, rifiutava di allontanarsi dalla propria arma. Si recava al posto di medicazione soltanto dietro ordine perentorio del comandante di plotone. — Cabanas de Virtus, 15 agosto 1937-XV.

CORENI Enrico, da Perugia, capitano XI gruppo cannoni da 75/27. — Già distintosi nell'azione di Guadalajara, con sprezzo del pericolo, ardimento e abnegazione, esponendosi a tutti i pericoli, dava precise e tempestive notizie al comando del gruppo il quale poteva intervenire efficacemente a sostegno della fanteria. — O.M.S. settembre 1937-XV.

COSTA Giovanni di Giovanni e di Losobrio Giovanna, da Somma Lomellina (Pavia), caporal maggiore III gruppo misto 75/27. — Comandante di un pezzo in posizione prossima alla linea nemica ed esposto ad intenso fuoco avversario, con serenità e sprezzo del pericolo, riusciva ad assicurare il pronto ed efficace intervento del proprio pezzo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Mendata, 29 maggio 1937-XV.

CRESCINI Giovanni di Mario e di Biascetti Virginia, da Castelnuovo Scrivia (Alessandria), sottotenente comando VIII gruppo banderas « Guasco ». — Capo pattuglia osservazione e collegamento, perfettamente conscio della propria responsabilità, con alto senso del dovere, con l'osservazione costante e precisa, rese possibile alla batteria di ostacolare l'avanzata dei carri armati nemici e stroncare i ripetuti attacchi — Brihuega, 18-24 marzo 1937-XV.

CRESCIO Luigi di Giuseppe e di Maddalena De Philip, da Foligno, sottotenente III gruppo misto da 75/27. — Comandante di pattuglia in collegamento con la fanteria, marciava arditamente con gli elementi avanzati della colonna di attacco contro nemico agguerrito e protetto dal fuoco di numerose mitragliatrici appostate, disimpegnando con alto rendimento la propria missione e dando prova di elevato sentimento del dovere. — Monte Llanos, zona di Brunete, 18-28 luglio 1937-XV.

CROVATO Alessandro fu Giovanni e di Ische Carlotta, da Solimbergo (Udine), caporale III gruppo cannoni da 65/17. — Conducente di autocarretta portava un pezzo della sua batteria a 80 metri da una casa nella quale era annidata una mitragliatrice nemica. Dopo scaricato il pezzo invitato a ritirarsi, pregava con insistenza di essere lasciato al servizio del pezzo stesso e si prodigava alacremente a piazzarlo, incurante delle raffiche della mitragliatrice che continuava a sparare. — San Pedro di Romeral, 18 agosto 1937-XV.

DE BERNARDI Mario fu Vittorio e fu Borra Giuseppina, da Albiano (Aosta), artigliere III gruppo cannoni da 65/17. — Spontaneamente si offriva per un pericoloso servizio portandolo a compimento. Dava esempio di coraggio e di abnegazione. — Vega la Paz, 20 agosto 1937-XV.

DE GANO Giovanni di Giuseppe e di Dozzi Giuseppina, da Venezia, tenente 638ª bandera « Audace ». — In una critica situazione di combattimento coadiuvava efficacemente il suo comandante di compagnia svolgendo i molteplici compiti affidatigli, noncurante del pericolo e dimostrando capacità, coraggio ed ottime qualità militari. Distintosi in successivi combattimenti. — Mirabueno, 8 marzo 1937-XV - Brihuega, 9 marzo 1937-XV.

DE MICHELIS Baldassarre fu Giovanni e di Berto Margherita, da Fossano (Cuneo), caporal maggiore III gruppo misto 75/27. — Capopezzo in posizione avanzata e battuta dal fuoco nemico, con calma e sprezzo del pericolo, riusciva ad assicurare il continuo e perfetto funzionamento del proprio pezzo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Brunete, 14-29 luglio 1937-XV.

DEL MONACO Vittorio di Antimo e di Palma Luisa, da S. Clemente (Caserta), sergente 2° gruppo obici da 149/12. — Durante sette mesi di campagna ha sempre dimostrato particolari qualità di fermezza, di carattere, di capacità. Ammalatosi alla vigilia dell'azione di Santander, con elevato senso del dovere, rifiutava di recarsi all'ospedale e, malgrado fosse febbricitante, prendeva parte ai vari combattimenti. Esempio costante a tutti per serena calma e sprezzo del pericolo. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

DE RENZI Alfredo fu Giuseppe da Cava dei Tirreni, capitano CC. RR. comando truppe volontarie. — A scopo informativo e con grave rischio personale, unitamente ad altri due ufficiali, si recava in zona non ancora occupata ma circondata dalle nostre truppe; fatto segno a colpi di fucile procedeva al rastrellamento di nuclei armati nemici. — Santander, 18 agosto 1937-XV.

DETTORI Raimondo di Antonio e di Canalis Maria, da Osilo (Sassari), sottotenente divisione volontari « Fiamme Nere ». — Durante un'azione costituì, quale portaordini, per l'intera giornata, il collegamento normale fra comando di gruppo e batterie: l'unico fra le altre operanti sulle linee degli avamposti del « raggruppamento celere ». Dette costante prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — S. Pedro di Romeral, 19 agosto 1937-XV.

DI BENNO Antonio di Attilio e di Urbano Rosa, da Palombaro, sottotenente VIII gruppo banderas « Guasco ». — Sottocomandante di batteria, con calma e sprezzo del pericolo riusciva ad assicurare il pronto ed efficace intervento della batteria, cagionando gravi perdite al nemico e stroncandone gli attacchi. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

DUCE Livio fu Benedetto e fu Lorenzi Modestina, da Ventimiglia, capitano comando truppe volontarie. — Caduto gravemente ferito un suo dipendente, con l'aiuto di altro militare, riusciva a trasportarlo al posto di medicazione, incurante del fuoco nemico che batteva intensamente la strada da percorrere. In successiva azione bellica, malgrado fosse fatto segno a colpi di fucile, continuava la pericolosa opera di rastrellamento di nuclei di nemici armati, in zona circondata, ma non ancora occupata dalle nostre truppe. — Santander, 14-18 agosto 1937-XV.

FACILISSIMO Francesco di Salvatore e di Lo Russo Antonia, da Ruvo di Puglia, artigliere III gruppo cannoni da 105/28 (*alla memoria*). — In tutte le azioni svoltesi sui vari fronti, ed ogni qualvolta la batteria era controbattuta, fu di esempio costante ai propri camerati per coraggio, sangue freddo e sprezzo del pericolo. Il 14 agosto mentre incitava con l'esempio e con la parola i serventi del suo pezzo, sottoposto a violento fuoco dell'artiglieria nemica, lasciava la vita sul campo in seguito allo scoppio della bocca da fuoco. — O.M.S., 5 febbraio-14 agosto 1937-XV.

FERRAIOLO Nicola fu Filippo e di Maria Pititti, da Napoli, capitano compagnia genio divisione « Fiamme Nere ». — Comandante del genio divisionale seppe creare nei propri dipendenti, unitamente alla capacità tecnica, alto spirito guerriero di sacrificio. Nella lotta operò coi reparti avanzati di fanteria e celeri, dimostrando, nei momenti in cui il pericolo era maggiore, serenità nell'indirizzare lavori, entusiasmo e valore nel concorrere coi fanti al combattimento. — Battaglia di Santander, 14-16 agosto 1937-XV.

FINELLI Giuseppe fu Raffaele e di Palombo Anna, da Roma, capitano III gruppo cannoni da 65/17. — Comandante di batteria fu all'altezza di ogni compito in ogni circostanza. Sotto il fuoco nemico fu esempio ai suoi dipendenti tutti, di serenità, sprezzo del pericolo e coraggio personale. — Fronte di Santander, 12-24 agosto 1937-XV.

FIORE Rosario di Federico e di Vinci Paola, da Marsala (Trapani), artigliere II gruppo obici 149/12. — Stendi-fili lungo la linea osservatorio-comando gruppo, accortosi della interruzione di altra linea, spontaneamente correva a ripararla, e con sprezzo del pericolo, otteneva in tal modo il ripristino di un importante collegamento non sottoposto alla sua vigilanza. Già distintosi in precedenti azioni. — Santander, 12-26 agosto 1937-XV.

FISCO Paolo di Paolo e di Ingan Maria, da Caltabellotta (Agrigento), caporale III gruppo misto da 75/27. — Telefonista della pattuglia comando di un battaglione, si prodigava sotto l'intenso fuoco nemico, sempre primo fra gli specialisti per assicurare il perfetto funzionamento della rete telefonica. — Brunete, 14-28 luglio 1937-XV.

FORTE Raffaele di Sabato e di Grimaldi Giuseppina, da Fratte (Salerno), sergente 4ª compagnia carri d'assalto. — Giovane arditissimo sottufficiale, comandante di plotone sempre di esempio ai suoi dipendenti, riusciva durante il combattimento per la presa di Selaga a mettere fuori combattimento un autoblindo avversario. — Selaga 20 agosto 1937-XV.

FUGHETTA Libero di Saturnino e di Sabatina Bottoni, da Fermo (Ascoli Piceno), caporale quartiere generale II divisione volontari « Fiamme Nere ». — Volenteroso ed intrepido portaordini, si offriva ogni qualvolta ci fossero ordini da recapitare nelle zone più battute e pericolose; pur fra le più aspre difficoltà, riusciva sempre ad assolvere l'incarico affidatogli. — Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

CAMBERI Giulio di Enea e di Mattioli Isolina, da Castel d'Ariano (Bologna), artigliere 3ª batteria 75/C.K. — Autista dell'autovettura del comando di raggruppamento, sdegnava di ripararsi mentre altri artiglieri a lui vicino cadevano feriti e la vettura era colpita da scheggia di granata, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti azioni. — Santander, 25 agosto 1937-XV.

GIALLONI Guglielmo di Giuseppe e fu Maria Mercantina, da Arezzo, sottotenente 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, incaricato di concorrere alla conquista di una forte ed importante posizione, per rendere l'azione di fuoco più efficace, non esitava, con lodevole iniziativa e non comune coraggio, a portare durante la notte, il suo reparto, a ridosso del reticolato nemico, postando le armi allo scoperto. Dava, con questo atto, notevole contributo alla brillante riuscita dell'impresa. — Passo dell'Escudo, 15-16 agosto 1937-XV

GIAMBANCO Giovanni di Vincenzo e di Elisabetta Mannino, da Carini (Palermo), capitano XI gruppo da 75/27-906. — Comandante di batteria in posizione avanzatissima, esposta al violento fuoco dell'artiglieria nemica, dirigeva con intrepida fermezza il tiro dei propri pezzi, contribuendo efficacemente al completo raggiungimento degli obbiettivi. — Algora Almadrones, 8-11 marzo 1937-XV.

GARDINI Carlo di Romano e fu Ida Ferrari, da Arezzo, sottotenente comando artiglieria C.T.V. — Ufficiale a disposizione del comando artiglieria C.T.V., durante tutto il periodo operativo dell'azione su Santander si è più volte offerto volontariamente per il recapito di ordini e per stabilire collegamenti con gli elementi più avanzati in zone battute da artiglieria, fucileria ed aviazione avversaria, dando prova di audacia e sprezzo del pericolo. — Monte Maza - Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

GIONA Antonio di Nunzio e di Colangione Rachele, da Candela (Foggia), caporale raggruppamento artiglieria C.T.V. — Capopezzo di un pezzo colpito da proietto nemico, nonostante avesse avuto tre serventi feriti, proseguiva calmo e sereno nell'azione rincuorando i superstiti ed incitandoli al compimento del dovere. — Venta Nueva (Pass. dell'Escudo), 18 agosto 1937-XV.

GIOVANNINI Ezio di Francesco e di Ancarani Maria, da Imola (Bologna), caporal comando II divisione « Fiamme Nere ». — Porta ordini motociclista addetto ad un grande unità, durante un'azione durata molti giorni, si distingueva per coraggio e intelligenza nel recare ordini ai reparti avanzati. — Guadalajara, 8-24 marzo 1937-X

GRILLO Mario fu Nicola e fu Capone Anna, da Prata (Avellino), sottotenente 53[illegible] bandera « Tempesta ». — Aiutante maggiore di battaglione, nei momenti più cri del combattimento, non esitava a portarsi con sprezzo del pericolo presso le compag più impegnate, recando valido contributo alla riuscita dell'azione. — S. Pedro de [illegible]meral, 19 agosto 1937-XV.

GUERMANI Mario di Ruggero e fu Berti Emilia, da Bologna, capitano C.T.V. coma artiglieria. — Ufficiale addetto al reparto operazioni e tiro del comando di artiglie C.T.V., durante tutto il periodo operativo nell'azione su Santander ha compiuto num rose ed importanti ricognizioni in zone avanzate e fortemente battute, riuscendo c la sua opera instancabile, ad assicurare in qualsiasi momento l'organizzazione del fu ed il funzionamento del dispositivo di osservazioni e di collegamento. — Monte Mar Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

GUIDONI Torquato di Ulisse, da Carmignano (Bologna), sergente II gruppo obici da 149 — Sottufficiale specializzato per il tiro, venuto a mancare un capo pezzo, alla vig dell'azione di Santander, chiedeva di sostituirlo. Sotto il tiro di controbatteria e mitragliatrici nemiche, dirigeva il servizio del pezzo, dimostrando calma e sprezzo pericolo. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

IACOPETTA Rocco fu Pasquale e di Tucci Cecilia, da Dinami (Catanzaro), soldato r gruppamento artiglieria C.T.V. — Sostituiva volontariamente un servente di un p ferito in azione di controbatteria e rimanendo per lungo tempo sotto il fuoco nem incitava i compagni, esempio ad essi di serenità e sprezzo del pericolo. — Venta Nu (Passo dell'Escudo), 18 agosto 1937-XV.

IMBERTI Guerino di Giuseppe e di Olger Carmela da Soraco (Como), artigliere IX gru obici da 100/17. — Telefonista di una pattuglia o.c., durante quattro mesi di cam gna sui fronti di Bilbao, Santander e Zuera, ha dimostrato di possedere doti di corag alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo, non solo assolvendo il suo com ma offrendosi generosamente nei servizi più pericolosi affidati alla pattuglia. — Bilb Santander - Zuera, maggio-settembre 1937-XV.

INZERILLI Vincenzo di Giulio e di Zaffia Anna, da Aderano (Catania), sottoten III gruppo misto 75/27. — Rimasto il solo ufficiale sulla linea dei pezzi durante la taglia di Brunete con serenità e sprezzo del pericolo riusciva ad assicurare il peri funzionamento della batteria, anche nei momenti più gravi della lotta. Già distin in precedenti combattimenti. — Zona di Brunete 14-29 luglio 1937-XV.

LA ROVERE Salvatore di Enrico e di Antonietta Cocco, da Torrevecchia Trent (Chieti), caporal maggiore III gruppo misto 75/27. — Comandante di un pezzo fa segno a violento fuoco nemico caduto un servente mortalmente ferito, con mira calma ed ardimento, riusciva ad assicurare l'azione del proprio pezzo con immut cadenza ed efficacia. — Brunete, 25 luglio 1937-XV.

LEONARDI Salvatore di Salvatore e di Cluti Barbara, da Castiglione Sicilia, caporal ma giore compagnia radio del C.T.V. — Capo di una stazione radio presso un comando divisione, rimaneva allo scoperto sotto il tiro avversario e manteneva il collegamen anche durante e dopo che la propria stazione era stata colpita in varie parti, preoc pandosi solo di assicurare l'efficienza degli apparati, provvedendovi con calma e serr nità. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

LIGUTTI Ettore di Giovanni e di Baraboschi Iride, da S. Pietro in Cerro (Piacenza), sottotenente 1ª compagnia motomitraglieri. — Ufficiale di provato valore, durante un colpo di mano su di un abitato, nonostante l'evidente inferiorità di situazione e di forza, manteneva saldamente la posizione con un plotone motomitraglieri. Personalmente portava un'arma automatica e sventava un assalto; con lancio di bombe a mano eliminava elementi minacciosi, facilitando ad altri plotoni il compito di attraversare la zona pericolosa e di raggiungere le nuove posizioni. — Selaja, 20-21 agosto 1937-XV.

LILLINI Igino fu Enrico e fu Sanseverinati Pasqualina da Filottrano (Ancona), sergente 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Nella difesa di una posizione di recente conquistata, durante violenti contrattacchi sferrati dal nemico, era di esempio ai suoi dipendenti per serenità, calma e coraggio. — Sierra de los Americanos, 18 giugno 1937-XV.

LIOCI Livio di Alessandro e di Arcello Attilia, da Calciano, sergente compagnia radio C.T.V. — Capo di una stazione radio soggetta alle offese aeree e terrestri avversarie, rimaneva allo scoperto preoccupandosi solo di assicurare il collegamento affidatogli, dando prova di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

LOJACONO Alfonso di Luigi e di Rogliatti Luigia, da Firenze, 1° capitano 1° gruppo cannoni 105/28. — Comandante di batteria in quattro mesi di campagna ha sempre dato prova di ardimento e sprezzo del pericolo. Durante un'operazione di traino in zona sottoposta ad intenso fuoco di artiglieria nemica che colpiva un pezzo ferendo un ufficiale e tutti i serventi, si portava nel posto maggiormente battuto per rianimare i propri uomini, incitandoli con l'esempio a continuare, dopo lo sgombero dei feriti, e sempre sotto il tiro nemico, le operazioni nelle quali erano impegnati. — Zona di Bilbao, maggio-agosto, 1937-XV.

LOY Ciro fu Serafino e fu Cannas Angelica, da Seui (Nuoro), capitano comando divisione volontari « XXIII Marzo ». — Ufficiale in servizio di S. M. nel comando di una divisione volontari, durante la battaglia di Santander, in situazione incerta e pericolosa per la presenza di un nemico vigile ed attivo, si offriva di ricercare e stabilire il collegamento con unità nazionali concorrenti all'attacco di importante posizione, delle quali mancavano notizie e il cui intervento era necessario affrettare per la migliore riuscita dell'attacco. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Peradores de Bricia, 15 agosto 1937-XV.

MACCHIATO Ferdinando fu Gennaro e di D'Auria Antonia, capitano II gruppo obici da 149/12. — Comandante di batteria da 149/12, durante sette mesi di campagna, a Malaga, a Guadalajara, a Bilbao, ha sempre dimostrato altissime doti di capacità, fermezza di carattere, sprezzo del pericolo. Durante tutta l'azione di Santander, confermava tali brillanti qualità non esitando ad esporsi in zone battute da fucileria e mitragliatrici, per meglio assolvere il suo compito. — Malaga, Guadalajara, Bilbao, Santander, febbraio-agosto 1937-XV.

MAFFEI Giovanni di Antonio e di Guoldi Maria da Fiorano Alserio (Bergamo), soldato 1° gruppo cannoni da 105/28. — Superstite di un pezzo colpito da proietto nemico durante un'azione di controbatteria, proseguiva con calma il proprio servizio; mirabile esempio di forza di volontà e di attaccamento al dovere. — Venta Nueva (Passo dell'Escudo) 18 agosto 1937-XV.

MANCINI Albino fu Tito e fu Elisa Zigotti, da S. Angelo in Vado (Pesaro), tenente colonnello raggruppamento artiglieria del C.T.V. — Capo dell'ufficio tiro di raggruppamento non esitava a portarsi nelle primissime linee per meglio assolvere al proprio compito, prodigandosi con sprezzo del pericolo. — Fronte di Santander 18 giugno-28 agosto 1937-XV.

MANCINI Mario di Luigi e di Botticelli Luigia, da Bologna, sergente 4ª compagnia carri d'assalto. — Sottufficiale motorista, chiedeva ed otteneva di far parte dell'equipaggio. In combattimento assumeva il comando di un plotone, dando prova di capacità e coraggio, si lanciava con ardimento in testa ai suoi carri per ben due volte, contro carri avversari armati di cannone, dimostrando sangue freddo e sprezzo del pericolo. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV

MARSALA Emanuele di Gaspare e di Fecarotta Provvidenza da Marineo (Palermo), sottotenente della compagnia genio divisionale « Fiamme Nere ». — Comandante di plotone telegrafisti, seppe infondere nei dipendenti entusiasmo, passione e coscienza dell'importanza del compito loro affidato. Anima di fante, fu sempre primo ove il pericolo era maggiore e seppe portare le teste di linea fino ai reparti avanzati di fanteria ai quali in più occasioni, volle prendere parte attiva alla lotta. — Picones - Stazione di Soncillo - Venta Nueva - S. Pedro de Romeral, 14-19 agosto 1937-XV.

MARTINASCO Giuseppe fu Gavino e fu Manca Giovanna Maria da Portorose (Sassari), carabiniere X gruppo banderas. — Capo della pattuglia CC. RR. assegnata ad un gruppo di bandiere, in dodici giorni di aspro combattimento, con capacità, zelo e instancabile attività, prodigava la sua attività per il buon esito della lotta. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

MARTINELLI Carlo fu Francesco e di Mucchetti Gisella, da Palazzolo Sull'Oglio, arditi gliere divisione volontari « Fiamme Nere ». — Si offriva spontaneamente per recapitare un dispaccio, sapendo di dover attraversare una strada battuta dall'artiglieria nemica. Proseguiva la strada di corsa allorchè lo scoppio di una granata gli inutilizzava la moto, che tornava a ricuperare non appena recapitato l'ordine. — O.M.S. agosto 1937-XV.

MAZZA Guglielmo di Pietro e di Francia Zita, da Cellamonte (Monferrato), caporal maggiore VIII gruppo obici da 100/17. — Radiotelegrafista della pattuglia o.c., in condizioni particolarmente difficili di distanza e di lotta, per tre giorni consecutivi, noncurante del pericolo, della stanchezza fisica, si prodigava per mantenere sempre efficacemente il collegamento col proprio comando di gruppo, consentendo così il pronto ed efficace intervento del gruppo stesso. Si offriva poi volontario con compito analogo nell'azione successiva affermando ancora bella qualità di combattente e bravura tecnica. — O.M.S., settembre 1937-XV.

MAZZEO Giovanni di Bartolomeo e di Maria Vallario, da Pescopagano (Potenza), sergente 3ª compagnia carri d'assalto. — Vice comandante di plotone carri armati, in difficili condizioni di terreno ed in più combattimenti, diede magnifico esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Durante un contrattacco di truppe fresche nemiche, noncurante del violento fuoco di artiglieria, lo stroncava assicurando il possesso di un importante posizione. — Santa Maria de Cajon, 24 agosto 1937-XV.

MELONI Giuseppe di Carlo e di Dolce Adele da Piedimonte di Sessa Aurunca (Napoli), caporal maggiore III gruppo misto da 75/27. — Capo pezzo in posizioni avanzate e intensamente battute dal fuoco di artiglieria e fucileria avversaria incitando i propri artiglieri con le parole e con l'esempio costante di calma, serenità e sprezzo del pericolo, riusciva ad assicurare il continuo e perfetto funzionamento del proprio cannone. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Brunete 14-29 luglio 1937-XV.

MICHELOTTI Domenico fu Ernesto e fu Trulli Elvira, da Bari, capitano C.T.V. — Comando artiglieria. — Ufficiale addetto al reparto operazioni e tiro del comando di artiglieria del C.T.V., si è particolarmente distinto per la sua attività e coraggio personale durante tutto il periodo operativo dell'azione su Santander. Prima e durante l'azione ha compiuto numerose ed importanti ricognizioni in zone avanzate e fortemente battute dando prova di calma e sprezzo del pericolo. — Monte Maza - Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

MOLARES Elia di Sixsto e di Maria Garcia da Soria, comando 7° Gruppo Banderas. — Giovane spagnolo, entusiasta ammiratore delle truppe italiane, partecipò a numerosi fatti d'arme della bandiera. Durante le azioni per la presa di Santander, quale interprete si prodigò instancabilmente per facilitare il compito al comandante. Prese parte attiva sprezzante di ogni pericolo, a tutti i combattimenti culminati con la presa di Passo dell'Escudo. Coraggioso e pieno di slancio, partecipò più volte volontariamente ad azioni di pattuglia comportandosi sempre da valoroso. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

MOLINA Juyol Juan di Juan e di Ana, da Barcellona, brigada Reggimento di costa Cadice N. 1. — Comandante di sezione, nonostante l'aggiustato tiro di controbatterie che feriva il suo comandante, dimostrò calma, capacità e sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedente operazione. — Stazione Soncillo 15 agosto 1937-XV.

MONTANARI Emilio fu Giuseppe e fu Mazzerotti Fiorina, da Guardamiglio (Lodi), caporal maggiore I gruppo cannoni da 105/28. — Capo pezzo di una batteria di medio calibro, in sette mesi di campagna ha dato continue prove di perizia ed ardimento. Anche sotto l'intenso e preciso tiro dell'artiglieria avversaria che produceva numerose perdite, confermava le doti di serenità e di sprezzo del pericolo, mantenendo la coesione dei suoi uomini. — Malaga - Guadalajara - Bilbao - Venta Nueva (Passo dell'Escudo), febbraio-agosto 1937-XV.

MORETTI Fernando di Ildodoro sergente III gruppo cannoni da 105/28. — Colpito da una lieve infermità agli occhi, saputo imminente l'inizio delle operazioni contro Santander, rifiutava il ricovero in ospedale. In occasione dello scoppio di un pezzo, mentre il nemico batteva intensamente la batteria rianimava con l'esempio e con la parola i soldati, dimostrando serenità e sprezzo del pericolo. — Zona di Argameda, 14 agosto 1937-XV.

MORINI Ernesto di Annibale e di Pattera Maria, da Milano, sergente III gruppo misto 75/27. — Sottufficiale capo pattuglia, si prodigava costantemente con alto spirito di sacrificio, anche sotto intensi bombardamenti nemici, per assicurare l'impianto ed il continuo funzionamento delle reti telefoniche delle batterie. — Fronte di Vizcaja, 31 marzo-18 giugno 1937-XV.

MULAS Igino di Salvatore e fu Spano Grazia, da Dorgali (Nuoro), sergente maggiore compagnia comando del battaglione carri d'assalto. — Sottufficiale motorista, accortosi che un carro del comando, da poco partito all'attacco, si era fermato per avaria, accorreva presso di esso e noncurante del fuoco di fucileria nemica, provvedeva con calma alla necessaria riparazione. — Cabana de Virtus, 15 agosto 1937-XV.

MUSTILLI Amedeo fu Francesco e fu Giuseppina Tidei, da S. Agata dei Goti, maggiore I gruppo da 100/17. — Comandante di gruppo, portava le batterie ed il suo osservatorio in posizione molto avanzata. A malgrado che l'osservatore e le batterie fossero fatte segno al tiro dell'artiglieria nemica e che avessero avuto due ufficiali feriti, continuava a dirigere con imperturbabile serenità il tiro del suo gruppo. Stazione di Soncillo, 15 agosto 1937-XV.

NURRA Giovanni, maggiore comando truppe volontarie. — Ufficiale di collegamento del comando superiore presso un comando di divisione, durante la prima giornata della battaglia di Santander, otteneva di accompagnare il comando della divisione stessa in una rischiosa ricognizione in terreno ancora infestato dal nemico. Sorpresi da improvvise raffiche di mitragliatrici, provenienti da un rivellino di cui era sconosciuta l'esistenza, accoglieva il pericolo con calma ed assoluto sprezzo e, rifiutando ogni invito ad astenersi dalla pericolosa ricognizione, persisteva imperterrito nel compito volontariamente assuntosi, riuscendo anzi, col proprio concorso a rendere più tempestivi i provvedimenti conseguentemente presi dal comandante la divisione. Esempio di cosciente ardimento. — Torres de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

PACINOTTI Giovanni fu Antonio e di Carolina Angelini, da Pisa, maggiore di S. M. comando truppe volontarie. — Ufficiale superiore in servizio di stato maggiore, con ardimento e sprezzo del pericolo, si spingeva molte volte sulle prime linee, nei momenti più salienti dell'azione, per meglio assolvere il proprio compito. — Fronte di Bilbao e di Santander, maggio-agosto 1937-XV.

PAIS Luigi di Gabriele e di Vecellio Elena, da Auronzo (Belluno), caporale I gruppo misto da 100/17. — Pur essendo specialista per il tiro, durante un'azione di fuoco, di sua iniziativa si prodigava sotto il tiro avversario al riattamento delle linee telefoniche frequentemente interrotte. — Monte Maza (Spagna), 13 agosto 1937-XV.

PANAIJA Nicola di Pasquale e di Maria Muscolo, da Placanica (Reggio Calabria), sottotenente 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri dava prova di ardimento e di perizia. Accorreva prontamente verso un punto minacciato della linea tenuta dalla compagnia attraversando tratti intensamente battuti dal fuoco avversario, per portare soccorso al proprio comandante di compagnia gravemente ferito. — Vega de Paz - Santander, 20-21 agosto 1937-XV.

PANI Antonio fu Efisio e fu Massa Emanuela, da Palina Suergio (Cagliari), artigliere III gruppo misto 75/27. — Ausiliario delle trasmissioni, si prodigava tenacemente e instancabilmente in una zona battuta dall'artiglieria nemica, per mantenere in efficienza il tratto di linea telefonica continuamente interrotta, affidata alla sua sorveglianza. — Brunete, 14-29 luglio 1937-XV.

PENNINO Giovanni di Vincenzo e fu Manfredo Carmela, da Napoli, artigliere III gruppo cannoni 105-28. — Sotto l'intenso fuoco di mitragliatrici si recava di propria iniziativa a riparare una linea interrotta ristabilendo un importante collegamento. — Km. 388 strada di Santander, 25 agosto 1937-XV.

PERICO Innocente di Luigi e di Pariotti Caterina, da Carvico (Bergamo), sottotenente 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di plotone mitraglieri destinato di rinforzo ad una compagnia fucilieri nell'attacco di una forte posizione nemica, con pronto intuito e sprezzo del pericolo, sventava un tentativo di aggiramento nemico ed apriva il fuoco in zona scoperta e battuta, costringendolo a ripiegare, dando così esempio di iniziativa ed ardimento. — Cucubillo, 22 agosto 1937-XV.

PICCOLO Romolo di Luigi e di Terracina Elvira, da Camisano (Vicenza), caporal maggiore 4ª compagnia carri d'assalto del raggruppamento carristi. Arditissimo pilota di carro d'assalto, sempre pronto dove maggiore era il pericolo, si offriva spontaneamente a che il suo carro, fosse uno dei due che dovevano precedere l'avanzata della compagnia, raggiungendo ed oltrepassando l'obbiettivo. — Passo dell'Escudo, 16 agosto 1937-XV.

PICCIOLO Salvatore di Giuseppe e di Giunta Anna, da Milazzo (Messina), Raggruppamento artiglieria C.T.V. — Artigliere specializzato per il tiro, sostituiva volontariamente un servente di un pezzo, ferito per azione di controbatteria nemica, incitando i compagni con l'esempio e con la parola, al compimento del proprio dovere. — Venta Nueva (Passo dell'Escudo), 18 agosto 1937-XV.

PISCICELLI Oderisio fu Giacomo e di Giovanna de Filippis, da Napoli, capitano IX gruppo obici da 100/17. — Comandante di batteria, avuto l'ordine di battere un carro armato ed alcune mitragliatrici che ostacolavano fortemente l'avanzata dei nostri carri armati di un battaglione, con freddezza d'animo e sprezzo del pericolo, in nobile gara con le batterie di accompagnamento, portava arditamente i propri pezzi oltre la linea di occupazione e con improvvisi concentramenti concorreva efficacemente a rompere la resistenza nemica. — S. Vincente de Toranzo, 21 agosto 1937-X

PUGLISI Carmelo di Ernesto e di Maugeri Maria da Catania, tenente medico 638ª bandera « Audace ». — Al seguito della bandera impegnata in duri combattimenti svolgeva la sua opera umanitaria portandosi là dove più viva ferveva la lotta, sotto il tiro delle armi nemiche, pur di portare il suo aiuto ai fratelli caduti. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV

QUARANTA Guerriero di Pietro e Pappadopoli Nunzia, da Mola di Bari, carabiniere 5ª sezione CC. RR. — Addetto alla custodia di prigionieri di guerra in campo di concentramento, durante tre incursioni aeree avversarie con bombardamenti e mitragliamenti, incurante del pericolo, rimase sereno al suo posto per mantenere la disciplina, finchè rimase ferito, da scoppio di bomba, in più parti del corpo. — Santander, settembre 1937-XV.

RACCA Pasquale fu Stefano e fu Viola Maria, da Moretto (Cuneo), caporal maggiore III gruppo misto 75/27. — Capo pezzo di posizioni avanzatissime, dando costante esempio di calma, serenità e sprezzo del pericolo, assicurava anche sotto il fuoco di fucileria il funzionamento continuo ed efficacissimo del proprio pezzo. Già distintosi in combattimenti precedenti. — Brunete, 24 luglio 1937-XV.

ROMANO Nicola fu Mario e di Ida Sepe, da Cardito (Napoli), sergente raggruppamento reparti specializzati 3ª compagnia carri d'assalto. — Vice comandante di un plotone carri armati, in più giorni di combattimento, sotto intenso fuoco di artiglierie e mitragliatrici nemiche, malgrado le difficoltà del terreno, diede mirabile esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Di sua iniziativa con due carri in posizione avanzata assaliva e disperdeva un reparto nemico, catturando prigionieri e materiale di guerra. — Santa Maria di Cajon, 24 agosto 1937-XV.

RONCO Maurizio di Pietro e di Arata Maria, da Torino, sergente compagnia radio del C.T.V. — Marconista di una stazione radio autoportata, fatta segno da reiterate offese nemiche, colpita la stazione, ma non menomata nella sua efficienza, rimaneva al proprio posto, noncurante del pericolo e continuando il servizio oltre il turno spettantegli. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

SALVATORI Speno di Domenico e di Gramigna Maria, da Brisighella (Ravenna), caporale 1ª compagnia carri d'assalto del raggruppamento carristi. — Arditissimo pilota di carro d'assalto, distintosi sempre in tutti i combattimenti per la sua calma e coraggio non comune, affrontava un autoblindo avversario e, nonostante intensissime raffiche a breve distanza, riusciva col suo carro a metterlo fuori combattimento. — Muriedas, 25 agosto 1937-XV.

SANQUIRICO Riccardo di Antonio e di Luchessa Linda, da Torino, tenente III gruppo cannoni 105/28. — Giovane ufficiale valoroso già distintosi in precedenti combattimenti per sprezzo del pericolo, si offriva di propria iniziativa per eseguire importanti e pericolose ricognizioni nella primissima linea battuta dal fuoco nemico, riportandone utilissime notizie. — O.M.S. 5 maggio 1937-XV.

SANTANGELO Roberto di Giuseppe, da Firenze, tenente XI gruppo da 75/27-906. — Comandante di batteria, esempio continuo di ardimento e di serenità, in posizioni avanzatissime con i suoi pezzi, per quanto violentemente controbattuti dall'artiglieria nemica che arrecava perdite sulla linea dei pezzi, continuava con tranquillità, serenità e fermezza a dirigere il fuoco del proprio reparto, cooperando validamente al raggiungimento degli obbiettivi. — Algora, Almadrones, 8-11 marzo 1937-XV.

SANTORO Alessandro di Nicola e di Zicari Filomena, da Ginosa (Taranto), 1ª compagnia carri d'assalto. — Carrista provato e audace, in vari combattimenti, superando le asperità del terreno e le insidie del nemico, non esitava, con cosciente ardimento, a portare il proprio carro lì dove l'azione di questo poteva riuscire più efficace. — Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

SBRISSA Pietro di Giacinto e di Gemin Edelinda, da Vedelago (Treviso), caporale VIII gruppo obici da 100/17. — Radiotelegrafista di pattuglia o.c., in condizioni particolarmente difficili di distanza e di lotta, si prodigava per tre giorni consecutivi, incurante del pericolo, per mantenere sempre efficiente il collegamento col proprio comando di gruppo, consentendo un pronto ed efficace intervento del gruppo stesso. — M. Maza (Spagna), 13 agosto 1937.

SCHENA Riccardo di Luigi e di Zasso Erminia, da Agordo (Belluno), soldato raggruppamento artiglieria C.T.V. — Artigliere specializzato per il collegamento, sostituiva volontariamente un servente di un pezzo, ferito per azioni di controbatteria nemica, incitando i compagni con l'esempio e la parola al compimento del proprio dovere. — Venta Nueva (Passo dell'Escudo), 18 agosto 1937-XV.

STRINATI Ugo di Ettore e fu Carbone Maria Anna, da Napoli, sottotenente 638ª bandera « Audace ». — Comandante di plotone fucilieri, durante 15 giorni di azioni offensive e difensive, si distingueva per coraggio, capacità ed entusiasmo. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

SULAS Angelo di Giovanni e di Fadda Francesca, da Nughedu S. Nicolò, maggiore comando 2ª divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale superiore addetto a un comando di grande unità, durante un combattimento durato molti giorni, portava a compimento, con sprezzo del pericolo, diversi delicati incarichi volontariamente assunti, contribuendo efficacemente al buon andamento dell'azione. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

TAVELLINI Luciano di Arnaldo e di Bregoglio Eleonora, da Ferrara, caporale III gruppo misto 75/27. — Puntatore di un pezzo in posizione scoperta e prossima a munitissima posizione nemica, nonostante l'intenso fuoco avversario, con calma e sprezzo del pericolo riusciva a compiere tutte le operazioni di puntamento del proprio pezzo battendo a puntamento diretto i centri di fuoco che ostacolavano l'avanzata della fanteria. — S. Roque (Bilbao), 14 giugno 1937-XV.

TINCANI Secondo fu Tebaldo e di Canapini Ermelina, da Carpineti (Reggio Emilia), carabiniere C.T.V. — Carabiniere, volontario di guerra, addetto a speciale servizio, partecipava a tutte le operazioni belliche, dimostrando sempre coraggio e sangue freddo.

Caduto gravemente ferito un suo superiore, aiutava un ufficiale a trasportarlo al posto di medicazione incurante dell'artiglieria e fucileria nemica che battevano intensamente la strada da percorrere. Esempio di spirito di abnegazione e di sprezzo del pericolo. — Santander, 14 agosto 1937-XV.

TRAMONTINI Ernesto di Luigi e di Zambon Giuseppina, da Mestre (Venezia), sottotenente compagnia genio divisione volontari XXIII Marzo « Vampe Nere ». — Comandante di plotone radiotelegrafisti, in tre giorni di aspri combattimenti riusciva ad assicurare il perfetto funzionamento della rete radio della divisione, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Santander, 14-15-16 agosto 1937-XV.

VELLA Stefano fu Carmelo e di Balbo Rosa, da Castelvetrano (Trapani), soldato 82ª bandera. — Capo arma mortai d'assalto, ferito ad una spalla e ricoverato all'ospedale ne uscì due giorni dopo, appena estrattagli la pallottola, intendendo partecipare con il suo reparto alla fase conclusiva di una importante azione. — Santander, 23-25 agosto 1937-XV.

ZANARDO Renato di Alessandro e di Gisella Gisotto, da Monselice (Padova), caporal maggiore IV compagnia carri d'assalto del raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, si offriva spontaneamente alla ricerca di due carri non rientrati dal combattimento. Li rintracciava, aiutava gli equipaggi a metterli in efficienza, indi durante la via di ritorno, costretto a fermarsi per un guasto al suo carro, lo riparava e sotto intenso fuoco nemico rientrava in sede. — Pega de Pas, 20 agosto 1937-XV.

ZANUSSI Giacomo, tenente colonnello comando truppe volontari (sottocapo di S. M.). — Ufficiale di collegamento del comando superiore presso un comando di divisione, durante la prima giornata della battaglia di Santander, otteneva di accompagnare il comandante della divisione stessa in una rischiosa ricognizione in terreno ancora infestato dal nemico. Sorpresi da improvvise raffiche di mitragliatrici, provenienti da un rivellino di cui era sconosciuta l'esistenza, accoglieva il pericolo con calma ed assoluto sprezzo, e, rifiutando ogni invito ad astenersi dalla pericolosa ricognizione, persisteva imperterrito nel compito volontariamente assuntosi, riuscendo anzi, col proprio cercorso a rendere più tempestivi i provvedimenti conseguentemente presi dal comandante la divisione. Esempio di cosciente ardimento. — Torres de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

ZAPPAVIGNA Pietro fu Domenico e di Andino Antonietta, da Ardore (Reggio Calabria), tenente comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale dei CC. RR. addetto ad un comando di divisione volontari in terra straniera, durante dodici giorni di aspra battaglia fu sempre dove il pericolo e l'insidia erano maggiori, dando chiara prova di valore personale e magnifico esempio di calma, di senso del dovere e di sprezzo cosciente del pericolo. — Santander, settembre 1937-XV.

ZULIANI Anselmo fu Francesco e di Pignolo Cecilia, da Campoformido (Udine), sergente maggiore 2° gruppo obici da 149/12. — Capo pezzo, durante sette mesi di campagna, ha sempre dimostrato particolari qualità di capacità fermezza e sprezzo del pericolo. — Malaga, Guadalajara, Santander, 1936-1937-XV.

Regio decreto 12 agosto 1938-XVI
registrato alla Corte dei conti il 1 settembre 1938-XVI - *guerra*
registro 24, foglio 326.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, *alla memoria* dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANDIFFREDI Luigi di Paolo e di Stamura Turchetti, da Torino sergente 8ª batteria da 20 m/m. — Capo pezzo di una sezione da 20 m/m. sotto intenso fuoco di artiglieria, con generoso spirito di abnegazione, seguiva volontariamente il suo ufficiale in una posizione battuta, per portare soccorso ad alcuni soldati della batteria feriti, e cadeva colpito a morte da granata nemica. — Strada Gandesa-Tortosa (km. 22-23), 10 aprile 1938-XVI.

AVILES LIMOCHE Enrique di Enrique e di Dolores, da Pruente Genil (Cordoba), artigliere 1 gruppo misto da 100/17. — Servente al pezzo, mentre la sua batteria era sottoposta a tiro di controbatteria nemica, rimaneva mortalmente ferito. Conscio dell'imminente fine esortava i compagni accorsi a soccorerlo a non preoccuparsi di lui ma a continuare il fuoco. Con questo atto supremo di attaccamento al dovere dava la vita alla Patria. — Valdealgorfa, 23 marzo 1938-XVI.

BALDINI Gino di Umberto e di Roselli Lorenzini Emma, da Roma, capomanipolo 7 reggimento CC. NN. — Durante un contrattacco nemico scatenatosi violento ed improvviso, incurante del pericolo a cui si esponeva, si lanciava con la rivoltella in pugno sui primi assalitori arrestandone l'impeto ed obbligandoli alla fuga. Ferito gravemente ricusava ogni aiuto, seguitando ad incitare con l'esempio e con parole piene di fede i suoi uomini al combattimento. Permetteva di essere trasportato al posto di medicazione solo dopo la certezza che il nemico era stato ricacciato, e spirando lungo il percorso. Magnifico esempio di alte virtù militari. — Quota 449 - Castelseres, 17 marzo 1938-XVI.

BALDUCCI Giovanni fu Emilio e di Senesi Elvira, da Ancona, camicia nera scelta, reggimento speciale « 18 luglio ». — Graduato addetto ai servizi di battaglione, chiedeva di partecipare col plotone esploratori all'attacco di una forte posizione nemica. Costante esempio di superbo entusiasmo, si lanciava alla conquista di una mitragliatrice nemica. Gravemente ferito, dava ai compagni indicazioni preziose. Conscio della gravità del suo stato, elevava il suo pensiero, con espressioni superbe, alla Patria e al Duce. — Valdeargorfa, 14-20 marzo 1938-XVI.

BANCHERO Luciano fu Gaetano e di Robuschi Enrichetta, da Alessandria, capomanipolo 8 batteria da 20 m/m. — Ufficiale comandante di sezione da 20 m/m, sotto intenso fuoco d'artiglieria, noncurante del rischio personale, di propria iniziativa, accorreva sulla posizione battuta per recare soccorso ad alcuni soldati feriti della batteria e cadeva colpito a morte da granata nemica, vittima della sua generosa abnegazione. — Strada Gandesa - Tortosa (km. 22-23), 10 aprile 1938-XVI.

BIGANZOLI Alberto di Pietro e di Parola Adelaide, da Bardello (Varese), camicia nera scelta, 5 reggimento CC. NN. — Durante un attacco a munitissime posizioni nemiche, nell'attraversare un terreno fortemente battuto dal fuoco avversario incitava e trascinava i suoi compagni con la parola e coll'esempio. Visto cadere gravemente ferito un port'arma si sostituiva a lui, e, volto il fucile mitragliatore contro il fianco di un nucleo nemico faceva fuoco sin tanto cadde colpito a sua volta gravemente. Lasciava il reparto pronunziando parole di incitamento ai compagni; spirava poi all'ospedale. Magnifico esempio di attaccamento al dovere e di eroico coraggio. — Mazaleon, 30 marzo 1938-XVI.

ANGHILERI Andrea di Angelo e di Trincarelli Maria, da Germiniaga (Varese), camicia nera 5 reggimento CC. NN. — Audace e volenteroso sempre, durante il combattimento per la conquista di posizione importante e tenacemente difesa, si lanciava volontariamente alla testa di quattro compagni, contro un centro di fuoco avversario che immobilizzava un fianco dello schieramento. Gravemente ferito da raffiche di mitragliatrice, incitava tuttavia i compagni a procedere, sforzandosi di seguirli trascinandosi carponi. Stremato di forze e costretto a fermarsi gridava bravi, ad essi che erano riusciti ad occupare il caposaldo nemico. Poco dopo spirava. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

CAPPIELLO Giuseppe fu Saverio e fu Muntarella Maria, da Melfi, soldato 7 reggimento CC. NN. — Legionario rifornitore di squadra mitraglieri saputo che un'arma di altra squadra rimasta senza munizioni non poteva essere rifornita per la violenza del fuoco nemico, d'iniziativa ne tentava il rifornimento. Ferito gravemente si arrestava ma con ultimo sforzo raggiungeva l'arma, ove cadeva esalando l'ultimo respiro. Magnifico esempio di generoso ardimento e di elevate virtù militari. — Quota 526 (Mudefes), 1 aprile 1938-XVI.

CIFANI Firminio di Lorenzo e di Paolucci Maria, da Coriano Siculi (Aquila), camicia nera 7 reggimento CC. NN. — Ardito fra gli arditi, tempra eccezionale di combattente, già distintosi in precedenti combattimenti per coraggio e sprezzo del pericolo, durante un attacco nemico, sotto intenso fuoco di armi automatiche, si slanciava fra i primi al contrassalto. Colpito da pallottola esplosiva ad una coscia, rifiutava il soccorso dei camerati incitandoli a proseguire nell'azione. Risollevatosi dal suolo, si slanciava nuovamente all'assalto e giunto a pochi metri dalla linea nemica cadeva colpito in fronte da pallottola avversaria. — Mudefes, 1 aprile 1938-XVI.

CIRIVELLA Vincenzo di Giacomo e di Coppola Antonia, da Termini Imerese (Palermo), soldato 1 gruppo obici da 149. — Servente al pezzo, già distintosi in precedenti azioni per laboriosità e senso del dovere, rimasto ferito accidentalmente alla mano destra rifiutava un periodo di riposo e malgrado non potesse far uso della mano, insistentemente chiedeva ed otteneva di essere lasciato al suo posto di combattimento. Al suo posto di combattimento trovava la morte, quando la sua batteria, impegnata in azione di fuoco, era controbattuta dalla artiglieria nemica. — Valdeargorfa, 27 marzo 1938-XVI.

COLAPRICO Vincenzo di Giuseppe e di Vittoria Ascensi, da Putignano (Bari), camicia nera compagnia arditi brigata « Frecce Nere ». — In un sanguinoso combattimento contro forze nemiche superiori, era di esempio a quanti lo circondavano per slancio e sprezzo del pericolo. Visto cadere ferito un compagno, accorreva in suo soccorso mentre più sanguinosa era la mischia e più intenso il tiro delle armi del nemico che tentava di contrattaccare. Riusciva nel generoso intento ma a sua volta cadeva colpito mortalmente da una raffica di mitragliatrice, vittima della sua abnegazione. — La Mulatilla, 9 marzo 1938-XVI.

CORBO Antonio di Giuseppe e di Capobianco Maria, da Fragneto Monforte (Benevento), sergente 2 battaglione mitraglieri, divisione « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri durante un improvviso contrattacco nemico benchè costretto ad attraversare una zona scoperta e battuta, si portava decisamente alla testa della propria squadra verso la posizione fissata. Mortalmente ferito rifiutava l'aiuto dei propri uomini e, mentre li incitava a proseguire, decedeva sul campo. — Zona del Mudefas, 1 aprile 1938-XVI.

DI MAIO Francesco fu Vincenzo e fu Basile Anna, da Mercato Cilento (Salerno), ardito reparto celere divisione « Volontari Littorio ». — Proveniente da una compagnia di sanità, volontario in reparti arditi. Distintosi per ardimento in numerose azioni di guerra. Nel corso di violenta battaglia, si offriva per assolvere rischioso incarico, che portava a termine malgrado la intensa reazione del nemico. In ulteriore generoso tentativo, cadeva mortalmente ferito al petto. Morente ai compagni che cercavano soccorrerlo, trovava l'animo e la forza di dire: Non vi curate di me, ma andate avanti. — Alcariza, 15 marzo 1938-XVI.

GRASSI Virgilio di Luigi e fu Mighelozzi Margherita, da Clusone (Bergamo), camicia nera 5 reggimento CC. NN. — Legionario valoroso e volenteroso già distintosi in precedenti fatti d'arme, durante una sosta del combattimento, visto un compagno cadere ferito in terreno scoperto e battutissimo, generosamente si lanciava in suo soccorso per portarlo al sicuro. Nel fraterno nobile tentativo cadeva colpito al cuore. — Alcaniz, 16 marzo 1938-XVI.

INNOCENTI Giovanni di Agostino e di Francini Attilia, da Dicomano (Firenze), camicia nera 7 reggimento CC. NN. — Capo arma di una squadra fucilieri, durante un contrattacco nemico, manteneva calma e risolutezza infondendo coraggio nei propri dipendenti. Col proprio fucile mitragliatore faceva fuoco sull'avversario infliggendogli gravi perdite. Ferito gravemente da pallottola esplosiva continuava ad assolvere il suo compito rifiutando ogni soccorso ed animando i compagni, finchè colpito nuovamente e mortalmente cadeva gridando: viva il fascismo. — Mudefes, 10 aprile 1938-XVI.

LARGHINI Mario di Emanuele e di Zappa Paolina, da Milano, primo capitano 1 reggimento fanteria « Volontari Littorio ». — In primissima linea insieme ai suoi fanti che amava e che lo adoravano incurante dell'intenso fuoco di fucileria e mitragliatrice pronto a slanciarsi con la compagnia in aiuto di un reparto di carri armati che dovevano compiere un'incursione in territorio ancora occupato dal nemico veniva colpito a morte. Con eroico stoicismo, trovava ancora la forza di dare disposizioni per l'eventuale impiego della compagnia e solo allora consentiva di venir trasportato al posto di medicazione. Bella figura di soldato e di eroe. — Km. 18 strada di Torrevelilla, 21 marzo 1938-XVI.

LO FASO Gerardo di Ermanno e fu Iolanda Favaloro, da Palermo, sottotenente di complemento 2 reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri accompagnava con perizia e con calma l'attacco di una compagnia fucilieri a munita posizione nemica. Individuato e fatto segno a tito di carri armati, con fulminea abile manovra spostava le sue armi in modo da batter meglio il nemico contrattaccante. Accortosi che la compagnia fucilieri veniva minacciata di aggiramento si portava col plotone in posizione più adatta. Caduto ferito un capo arma, si sostituiva a lui, riuscendo a mitragliare l'avversario, che violentemente battuto era costretto a ripiegare. Gravemente

ferito, continuava ad animare i suoi uomini fino a quando, stremato di forze, abbracciando la sua arma si adagiava nel supremo olocausto della sua fiorente giovinezza in nome della patria lontana. Mirabile esempio di eroismo e di abnegazione che attesta le alte virtù militari e il valore dell'ufficiale italiano in terra straniera. — Torrevelilla, 24 marzo 1938-XVI.

LOMBARDO Giuseppe fu Carmelo e fu Milici Domenica, da Novara di Sicilia (Messina), soldato 3 gruppo cannoni da 105/28. — Servente al pezzo, mentre la batteria era controbattuta dall'artiglieria nemica, rimaneva mortalmente ferito da scheggia di granata. Conscio dell'imminente fine esortava i compagni accorsi a soccorrerlo, a tornare al pezzo per continuare l'azione di fuoco, poichè inutile si dimostrava l'opera loro presso di lui. Il suo ultimo pensiero era per la Patria, e trovava ancora la forza, prima di morire, di inneggiare ad Essa. Esempio di tradizionali romane virtù di legionario. — Valdealgorfa, 26 marzo 1938-XVI.

MANGIA Domenico di Gioacchino e di Deluca Rosa, da Palermo, caposquadra reggimento speciale misto « 18 luglio ». — Comandante di squadra fucilieri di spiccata capacità e coraggio personale si distinse in varie circostanze. Durante l'attacco di un'importante e munita posizione, nonostante la violenta reazione avversaria e le perdite subite, portava la sua squadra al raggiungimento totale dell'obiettivo assegnatogli, dando esempio di grande ardimento e di assoluto sprezzo del pericolo. Gravemente ferito, esprimeva con nobilissime parole, il suo rammarico per dover lasciare il proprio reparto. — Alture di Fojas - Ponte sul Matarrana, 30 marzo 1938-XVI.

MARCONI Amerigo di Paolo e di Sereni Anna, da Castelcolonna (Ancona), camicia nera scelta quartiere generale divisione « Volontari Littorio ». — Porta ordini motociclista durante due giornate di duro e cruento combattimento, tutto compreso dell'importanza del suo servizio, senza perplessità od esitazione alcuna, ripetutamente percorreva — sino agli scaglioni più avanzati — la rotabile sulla quale si accaniva il fuoco di mitragliatrici e di artiglierie avversarie. Mentre la strada era intensamente battuta, conscio del pericolo che ancora una volta affrontava, partiva decisamente per adempiere una urgente missione; colpito mortalmente alla testa ed al cuore da scheggia di granata decedeva immediatamente. — Alcaniz, 16-17 marzo 1938-XVI.

MAROSCIA Giorgio di Carmine e di Iurescia Teresa, da Taverna (Campobasso), camicia nera 2 battaglione mitraglieri div. volontari « Littorio ». — Portaferiti assegnato ad un plotone in un momento difficile del combattimento, si portava spontaneamente su di una posizione battuta di fronte e di fianco da fuoco di mitragliatrici e di fucileria, al fine di soccorrere nel più breve tempo possibile una camicia nera colpita di altro plotone, i cui portaferiti erano già impegnati nella loro missione. Nel nobile gesto cadeva mortalmente ferito. All'ufficiale medico che gli apprestava le prime cure esprimeva la sua soddisfazione per il dovere compiuto. Trasportato all'ospedale decedeva. — Quota 108 - Galleria della ferrovia in costruzione Gandesa-Tortosa, 6 aprile 1938-XVI.

MARZARI Riccardo di Arturo e di Di Marzo Teresa, da Barcellona, caporale maggiore 8 gruppo obici da 100/17. — Italiano in territorio rosso (Barcellona) si arruolava legionario volontario per combattere i nemici della idea e della Patria. Goniometrista di batteria, sotto violento e preciso tiro di artiglieria avversaria disimpegnava ritto e impassibile le sue mansioni, finchè, pronunziato parole di altissima fede, cadeva colpito a morte. Fulgido esempio di virtù militari e di consacrazione al più puro ideale. — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

MOSCHETTI Giovanni fu Domenico e di Dalla Bianca Angela, da Massa Carrara, artigliere 1 reggimento volontari « Littorio ». — Puntatore ad un pezzo da 65/17 sotto il violento tiro di controbatteria nemica, manteneva serenamente il suo posto assicurando l'efficace tiro del pezzo, fino a quando colpito da una scheggia di granata al petto, cadeva esanime sul pezzo da lui così fedelmente servito, trovando ancora la forza prima di spirare, di rivolgere ai compagni parole di esaltazione e di fede per la prossima sicura vittoria. Nobile esempio di eletti sentimenti militari e di indomita fede. — Costone di q. 397 di Prat de Compte, 29 marzo 1938-XVI.

NARDOZZI Mario di Carlo e di Musignoni Luisa, da Imola (Bologna), capomanipolo 7 reggimento CC. NN. — Ufficiale di eccezionali virtù militari, già distintosi per perizia, calma e sprezzo del pericolo in precedenti combattimenti. Sempre primo dove maggiore era il rischio, durante un improvviso, violentissimo attacco nemico, con risoluzione

fulminea portava il proprio plotone al contrassalto rigettando l'orda bolscevica a colpi di bombe a mano. Conquistata la posizione avversaria e mentre incuorava i propri uomini alla resistenza di nuovo attacco delineatosi, nell'atto di postare personalmente un'arma automatica, veniva colpito da una raffica di mitragliatrice che gli squarciava il petto. Moriva mormorando magnifiche parole di fede e di incitamento col nome sacro della Patria sulle labbra. — Mudefes, 1 aprile 1938-XVI.

PAPOTTI Mario di Giuseppe e di Chiesegato Edvige, da Carpi (Modena), capomanipolo battaglione d'assalto « Folgore ». — Aiutante maggiore di battaglione visto cadere un ufficiale comandante di plotone chiedeva ed otteneva di sostituirlo. Alla testa del suo plotone lo portava con impeto e sprezzo del pericolo al contrattacco cadendo colpito da una raffica di mitragliatrice, e non abbandonava il suo posto se non quando ebbe la certezza che il nemico era stato respinto. — La Codonera, 19 marzo - La Figuera, 26 marzo 1938-XVI.

PARDO DIAZ Candido, di Josè e di Diaz Guadalupe, da Bondista - Lugo (Spagna), artigliere 8 gruppo obici da 100/17. — Evaso dalle linee rosse per combattere coi nazionali nel nome della grande Patria, servente d'artiglieria in un gruppo misto, mentre il proprio pezzo era sottoposto a violento e preciso fuoco d'artiglieria incitava i compagni alla lotta dimostrando sprezzo del pericolo e supremo spirito di sacrifiicio. Colpito a morte da granata nemica, non voleva essere allontanato dalla linea del fuoco; portato via agonizzante pronunziava parole di ardentissima fede. — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

PIREDDA Giovanni di Francesco e di Sava Pietruccia, da Nughedu San Nicolò (Sassari), vice caposquadra 5 reggimento CC. NN. — Porta fucile mitragliatore, già distintosi in combattimenti precedenti, allo scopo di poter meglio appoggiare l'avanzata dei fucilieri della sua squadra non esitava a portarsi avanti postandosi interamente allo scoperto e in pieno fuoco nemico. Colpito mortalmente, ai compagni accorsi per soccorrerlo esprimeva soltanto il suo grande rammarico per non poterli seguire fino al raggiungimento dell'obbiettivo finale. — Mazaleon, 20 marzo 1938-XVI.

RENNA Antonio fu Giuseppe e fu Grazia D'Ignazio, da San Vito dei Normanni (Taranto), camicia nera quartier generale divisione volontari « Littorio ». — Arruolatosi non ancora ventenne, in 15 mesi di campagna fu esempio costante di entusiasmo, di fede, di completa dedizione al dovere. Motociclista presso il comando tattico della divisione, in venti giorni di cruenta battaglia fu sempre nelle missioni più rischiose, nel collegamento con gli elementi più avanzati di esplorazione. Colpito in fronte da pallottola nemica, mentre rientrava all'osservatorio del comando della divisione da una missione per la quale volontariamente si era offerto, moriva da prode. — Rotabile di Cherta, 6 aprile 1938-XVI.

RUGGIO Giovanni fu Salvatore e di Crupi Giovanna, da Autillo (Messina), artigliere 1 reggimento artiglieria volontari « Littorio ». — Servente di un pezzo fortemente battuto, continuava il suo compito con calma e serenità, sprezzo del pericolo. Ferito gravemente e in condizioni di non poter più continuare ad assolvere le sue mission dichiarava di voler solo avere la coscienza di aver fatto tutto il suo dovere per Sua Maestà del Re e per il Duce, riconfermando così il suo elevato senso del dovere e l'alto spirito di sacrificio dimostrando in precedenti combattimenti e che lo ha serenamente e valorosamente spinto al sacrificio della vita. — La Codonera, 27 marzo 1938-XVI.

SCHIFONE Giuseppe di Gregorio e di Moi Giuseppa, da Armento (Perugia), caposquadra 5 reggimento CC. NN. — In una dura giornata di combattimento contro avversario tenace e fortemente sistemato a difesa, alla testa di pochi uomini poneva piede su un fortino, dopo di averne cacciato il nemico a bombe a mano. Lanciatosi arditamente solo, al suo inseguimento, cadeva colpito a morte, suggellando il mirabile esempio dato, di fede e di ardimento. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

VILLAMIL CONTO Francisco di Andres e di Trinidad, da Fene (La Corunna) (Spagna), legionario reggimento speciale misto « 18 luglio ». — Si offriva volontariamente per un'ardita pattuglia di ricognizione, assolvendo brillantemente il suo compito nonostante vivente fuoco avversario. Nel successivo assalto alla munita posizione, si lanciava sul nemico, dando prova di grande entusiasmo e di spiccato ardimento. Colpito a morte sulla posizione nemica, incitava i compagni ed elevava il suo pensiero alla Patria, dimostrandosi orgoglioso di dare la vita per Essa e gridando « Arriba Espana ». — Casa Moria - Foyas, 30 marzo 1938-XVI.

ZALTRON Antonio di Giuseppe e di Algaro Maria, da Montegaldo (Vicenza), capora'e 8 gruppo obici da 100/17. — Autista del comando di gruppo, mentre le batterie erano sotto violento e preciso fuoco d'artiglieria, sprezzante del pericolo accorreva volontariamente ad un pezzo per sostituirsi ad un servente ferito. Mentre iniziava il suo nuovo servizio veniva gravemente colpito da scheggia di granata. Presago di imminente fine, manifestava sentimenti d'orgoglio di poter offrire la sua giovane vita all'Idea, dolendosi solo di non poter giungere alla vittoria coi camerati artiglieri. — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

ZAMPELLINI Aldo fu Emigidio e di Maria Nugoletti, da Istrana (Treviso), sottotenente reggimento artiglieria « XXIII Marzo ». — Ufficiale capo pattuglia O. C. di collegamento con la fanteria in vari giorni di combattimento si prodigava con perizia ed ardimento in zona intensamente battuta da mitragliatrici ed artiglieria nemiche. Spintosi con gli elementi avanzati per meglio adempiere il proprio dovere, colpito a morte da una raffica di mitragliatrice, prima di venir trasportato all'ospedale, ove decedeva il giorno successivo esortava il sottufficiale a sostituirlo e a continuare nel compito assegnato alla pattuglia solo rammaricandosi di non poter più assolvere l'incarico affidatogli. - Alcaniz - S. Barbara, 16-20 marzo 1938-XVI.

ZANOTTI Giuseppe fu Ginnio e di Conconi Irene, da Milano, sottocapomanipolo 4 reggimento CC. NN. — Ufficiale comandante di plotone mortai d'assalto, già distintosi in precedenti combattimenti per valore personale, per senso del dovere e per alto spirito volontaristico, in una operazione per la buona riuscita della quale aveva apportato il suo prezioso contributo, colpito a morte, conscio delle sue gravi condizioni, si preoccupava del suo reparto e dei suoi legionari e moriva inneggiando al Duce ed alla sua Patria amatissima. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo, di cosciente ardimento e di fede fascista adamantina. — Alcaniz, 16 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

BARDELLI Allarme di Adolfo e di Bardelli Amelia, da Pisa, camicia nera scelta 3 reggimento fanteria legionari « Littorio ». — Durante violento combattimento contro nemico ben sistemato a difesa fu di costante esempio ai suoi compagni di sangue freddo e di coraggio. Ferito gravemente da pallottola esplosiva lasciava il proprio posto dopo replicati ordini del proprio comandante di plotone che si era reso conto della gravità della ferita riportata. Successivamente decedeva all'ospedale. — Prat de Compte - Cherta, quota 265, 3 aprile 1938-XVI.

DI BERNARDO Giulio di Domenico e di Torelli Rubina, da Siona (Aquila), camicia nera battaglione d'assalto « Folgore ». — Portaferiti del battaglione d'assalto si prodigò con slancio sublime a soccorrere numerosi feriti, trasportatandoli a spalla al posto di medicazione, instancabile nel generoso adempimento della sua funzione, venne colpito mortalmente. Ferito tra i feriti rifiutava ogni soccorso sinchè non seppe che il compagno per cui si era sacrificato non fosse posto al sicuro. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

FLORES LABRADOR Hilario di Manuel e di Maroelina, da Jerez de Los Caballeros (Badajoz), legionario spagnolo compagnia arditi brigata « Frecce nere ». — Durante l'assalto di una posizione nemica, si lanciava tra i primi dove maggiore era il pericolo. Sopravvenuto un contrattacco, sosteneva l'urto animando i compagni, finchè cadeva fulminato da una pallottola al cuore. Esempio di valore e alto spirito combattivo. — La Molatilla, 9 marzo 1938-XVI.

GAGLIO Antonino di Antonino e di Bertina Vincenza, da Patti (Messina), caporale maggiore battaglione autonomo misto « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, sotto intenso fuoco nemico, con sprezzo del pericolo trascinava i suoi uomini e, postata l'arma in posizione avanzata, contribuiva a respingere un forte attacco nemico. Gravemente ferito, perfettamente conscio della gravità del suo stato, incitava con nobili parole i compagni a resistere. — Fronte di Valjunguera, 26-27 marzo 1938-XVI.

LINT Remigio di Sergio e di Chiarottini Ilde, da Villotta (Udine), caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra mortai già distintosi in precedenti combattimenti, col fuoco delle sue armi tentava di snidare un nucleo di nemici che ostacolavano l'avanzata di una compagnia. Onde meglio controllare e regolare il tiro, usciva a più riprese dalle postazioni, portandosi in terreno scoperto, non curandosi del vivo fuoco cui era fatto segno. Ferito mortalmente e conscio della gravità della ferita, la-

sciava il reparto esprimendo il suo contento perchè le armi nemiche non ostacolavano più l'avanzata della compagnia. Superbo esempio di alto senso del dovere, di abnegazione e di sprezzo del pericolo. — Mazaleon, 30 marzo 1938-XVI.

IZZO Sebastiano fu Filippo e di Fantonazzi Ida, da Santa Croce di Magliano, capomanipolo battaglione d'assalto « Folgore ». — Magnifico ardito, cadeva alla testa del suo plotone mentre lo trascinava con slancio irresistibile e coraggio all'assalto di munitissima posizione nemiche. — La Codonera, 19 marzo 1938-XVI.

MANCO Michele fu Salvatore e di Donate Filomena, da Neviano (Lecce), camicia nera 5° reggimento fanteria legionaria. — Mitragliere attivissimo postava la propria arma in posizione avanzata e scoperta per meglio appoggiare i reparti che si slanciavano all'assalto di importanti posizioni nemiche; colpito mortalmente alla fronte, raccoglieva le ultime energie per incitare i compagni a continuare la lotta. — Mazaleon, 30 marzo 1938-XVI.

NIETTA Domenico di Gerolamo e di Cavagna Caterina, da Cervesina (Pavia), capo squadra 5° reggimento CC.NN. — Comandante di squadra fucilieri, durante l'attacco a forti posizioni nemiche, guidava i suoi uomini a più riprese in terreno fortemente battuto dal fuoco avversario raggiungendo sempre per primo l'obbiettivo. Volontariamente si offriva poi per cercare il collegamento con i reparti laterali, sprezzando ogni pericolo. Durante un'azione fortemente contrastata, cadeva colpito a morte mentre incitava i suoi uomini prima di balzare verso un nuovo obiettivo. Grande esempio di attaccamento al dovere, sprezzo del pericolo e spirito di sacrificio. — Mazaleon, 30 marzo - Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

RICCIUTI Giovanni di Adamo e di Ricciuti Maria, da Civita Campomarano (Campobasso), camicia nera 2° battaglione mitraglieri. — Porta ordini di plotone in un momento difficile di un combattimento avuto l'incarico di portare una comunicazione al comando di compagnia e costretto ad attraversare una zona fortemente battuta da fuoco di mitragliatrice e fucileria, vi si portava senza indugio con sprezzo del pericolo. Nell'assolvere il compito affidatogli cadeva mortalmente ferito. Trasportato all'ospedale, decedeva. — Quota 106 sovrastante la 10ª galleria della ferrovia in costruzione Gandesa - Tortosa, 6 aprile 1938-XVI.

TILICONE Lindo fu Carlo e di Cerruti Angela, da Gattinara (Vercelli), camicia nera 7° reggimento CC.NN. — Porta cassetta capo arma di plotone fucilieri avanzato. Durante l'attacco ad una forte posizione nemica veniva gravemente ferito. Soccorso dai compagni rifiutava ogni aiuto raggiungendo con uno sforzo supremo il proprio porta arma. Colpito una seconda volta in pieno petto spirava incitando i compagni con nobili parole. — Quota 183, 6 aprile 1938-XVI.

VATTOLO Bruno di Riccardo di Minimi Teresa, caposquadra 538° battaglione « Ardente ». — Caposquadra pieno di entusiasmo trascinatore ed animatore dei suoi legionari, per primo balzava sulla posizione tenuta dal nemico e, dopo averlo sfidato sotto il fuoco violento lo mitragliava efficacemente volgendolo in fuga. Esempio di giovanile ardimento e di sprezzo del pericolo. — Rio Guadalfero, 10 febbraio 1937-XV.

Regio decreto 2 agosto 1938-XVI
Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 1938-XVI *guerra registro* 24, *foglio* 292.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare *alla memoria* dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ORO

PUGLISI Salvatore di Santi e di Serrutini Maria Emma, da Palermo, sottotenente 2° reggimento artiglieria volontari «Littorio». — Sottocomandante di batteria di 149, visto colpito e incendiato dall'artiglieria nemica, un autocarro carico di munizioni negli immediati pressi delle batterie, pur conscio della inanità dello sforzo e del sicuro pericolo cui andava incontro, in un disperato tentativo di evitare la catastrofe, animosamente ed eroicamente si lanciava verso l'autocarro in fiamme, tentando invano con gli animosi artiglieri che lo avevano seguito, di impedire l'immane esplosione che lo travolgeva con i suoi eroici soldati annientandone i corpi, ma eternandone gli spiriti nella gloria di un supremo eroismo, espressione di incondizionato attaccamento al dovere, di generoso altruismo di fede sublime. — Prat de Compte, 9 aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BELSITI Salvatore di Francesco e di Sannato Paolo, da Taurinova (Reggio Calabria), caporale battaglione mitraglieri volontari « Littorio ». — Capo squadra mitraglieri, durante un combattimento, malgrado ferito gravemente, continuava ad animare gli uomini della sua squadra che conduceva con perizia eprofondo senso del dovere. Decedeva poche ore dopo. — Camionale Soncillo-Santander, km. 350-351, 20 agosto 1937-XV.

CAREDDA Pasquale di Salvatore e di Giaco Rosa, da Lanusei (Cagliari) caporale maggiore battaglione mitraglieri « Littorio ». — Vice comandante di una squadra di arditi mitraglieri, durante un combattimento, ferito il sottufficiale comandante, assumeva il comando del reparto e lo conduceva con perizia ed audacia all'assalto. Ferito mortalmente, seguitava ad animare i suoi uomini ed a guidarli dando loro luminoso esempio di sprezzo del pericolo, e di profondo senso del dovere. Dopo poche ore decedeva — Camionale Soncillo-Santander, 20 agosto 1937-XV.

CASTIELLO Achille fu Domenico e di Aliano Annunziata, da Napoli, autista civile comando 4° autoreparto operante. — Autista civile addetto ad un corpo di spedizione all'estero,colpito da mitragliamento aereo mentre trasportava alle prime linee un carro di munizioni, continuava a portare a termine il suo servizio. Al ritorno, nuovamente e mortalmente ferito, spirava al volante del suo autocarro. — Fronte di Guadalajara, 20 marzo 1937-XV.

DEJANA Salvatore di Francesco e di Valerio Virginia,da Sanluri (Cagliari), sottocapomanipolo 530ª bandera « Implacabile ». — Comandante di pattuglia portava arditamente i suoi uomini a contatto delle posizioni nemiche per scoprirne le difese. Obbligato ad accettare impari combattimento, alla testa del suo reparto, assaltava la munita posizione avversaria riuscendo a fugarne i difensori. Colpito a morte continuava ad incitare i suoi uomini al combattimento. — Azimiri, 8 maggio 1937-XV.

STILE Alfonso fu Luigi e fu Cicalese Carmela, da Portici, (Napoli), autista civile 4° autoreparto pesante. — Autista civile addetto ad un corpo di spedizione all'estero, ferito una prima volta da mitragliamento aereo mentre trasportava munizioni alle prime linee, continuava il suo servizio. Nuovamente e mortalmente colpito, prima di spirare riusciva ad arrestare in luogo sicuro il suo autocarro. — Fronte di Guadalajara, 20 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

CAIRONE Nicolò di Michele e di Rinaldi Francesca, soldato 2ª compagnia speciale A. L. — Colpito a morte durante un intenso bombardamento nemico, sopportava con mirabile fermezza l'amputazione della gamba destra. Aggravatosi, prima di morire rivolgeva l'ultimo pensiero alla Patria, l'ultimo saluto al Duce. Mirabile esempio di sacrificio e di patriottismo. — Seria, 4 agosto 1937-XV.

CIARDI Agostino di Pietro, da Monte San Giovanni Campano (Frosinone), fante ardito 2° reggimento volontari « Littorio ». — Facente parte di una squadra di arditi si offriva volontariamente per una rischiosa ricognizione. Investito da violenti raffiche di mitragliatrici, proseguiva arditamente nel suo compito, finchè cadeva colpito a morte. — Patillo Enmedio, 23 agosto 1937-XV..

FEMIANO Stanislao di Federico e di Silvestro Chiara, da Taverna (Napoli), caporale maggiore 3° reggimento « Frecce nere ». — Al comando di una squadra esploratori, mentre si procedeva alla conquista di una cittadina fortemente difesa dal nemico, si lanciava alla testa dei suoi uomini verso la cattedrale con l'intento di catturare una mitragliatrice avversaria annidata sul campanile. Nel momento in cui entrava nella chiesa, una grossa mina, precedentemente piazzata sotto l'edificio, esplodeva con immenso fragore e lo seppelliva sotto le macerie insieme ad altre nove gloriose vittime. — Munguia, 13 giugno 1937-XV.

GERMANA' Costantino di Calogero e di Rinanda Rosaria, da Mirto (Messina), mitragliere scelto battaglione mitraglieri « Littorio ». — Mitragliere porta arma, in terreno scoperto si portava per primo decisamente in avanti a prendere posizione, incurante dell'intenso fuoco cui veniva fatto segno. Gravemente ferito, non si allontanava dall'arma se non quando veniva sostituito. — Santander, 20 agosto 1937-XV.

MENACHO CUMPLIDO Rafael di Ramon e di Margherita, da Valle S. Anna (Badajoz), freccia nera 4° reggimento « Frecce Nere ». — Per poter efficacemente arrestare un attacco nemico trasportava la sua mitragliatrice in posizione dominante ma scoperta. Sottoposto a violento fuoco nemico rimaneva fermo al suo posto infliggendo forti perdite all'attaccante, finchè colpito a morte cadeva da eroe al grido di « Viva Espana ». Monte Sollube, 11 maggio 1937-XV.

SANDRI Sandro, corrispondente del giornale « La Stampa ». — Corrispondente di guerra in terra di Spagna de « La Stampa » partecipava con onore di fante e con spirito di volontario a tutte le imprese dei Legionari. A. Malaga, a Guadalajara, nelle operazioni che condussero alla occupazione di Bilbao e Santander, dette alta prova di italianità e di coraggio personale, affiancato ai reparti combattenti in prima linea e suscitando viva ammirazione fra essi per il suo ardito contegno. — Terra di Spagna, febbraio-agosto 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

CAMPOP Andrea di Salvatore e di Lazzarona Accursia, da Sciacca (Agrigento), fante 2ª compagnia speciale A.L. — Convertendo la sua fede in azione accorse, volontario, in missione comportante i più elevati sentimenti patriottici e fascisti. Cadde nell'adempimento del proprio dovere consacrando con il sacrificio della propria vita le nobili tradizioni del volontarismo italiano. — Saldana, 4 settembre 1937-XV.

SARDO Giuseppe fu Giovanni e fu Cina Nicoletta, da Racolmuto (Agrigento), fante 2ª compagnia speciale A. L. — Volontario in missione all'estero disimpegnava con zelo per molti mesi il delicato e pericoloso servizio di manipolazione esplosivi. Periva per scoppio di una bomba dando prova fino all'ultimo di coraggio e di sereno e cosciente spirito di sacrificio. — Saldana, 4 settembre 1937-XV.

Regio decreto 2 agosto 1938-XVI
Registrato alla Corte dei conti li 29 agosto 1938-XVI *Guerra registro* 24, *foglio* 251.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BRONZI Sergio di Cesare e fu Foce Gerolama, da La Spezia, sotto capomanipolo 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di plotone fucilieri si distinse fin dalle prime azioni per eccezionali doti di coraggio. Alla vigilia di una battaglia, durante tutta la notte, si prodigò instancabilmente in ardite ricognizioni, provocando il nemico, per individuarne le postazioni di mitragliatrici. Nell'azione del giorno successivo, assunto il comando della compagnia, rimasta senza il titolare, manovrava sapientemente i suoi plotoni, riuscendo a portarli nelle migliori condizioni sotto la posizione. Al momento dell'assalto, primo fra i primi, irruppe nella trincea, impegnando una dura lotta corpo a corpo che, dopo alterne vicende si concluse con la fuga disordinata del nemico, che lasciò nelle nostre mani numerosi prigionieri e abbondante quantità di materiale. Fu in ogni momento esempio luminoso di serenità, capacità e temerario ardimento. — Cocubillo, 22 agosto 1937-XV.

FERRONI Giulio di Augusto e di Malanca Agnese, da Roma, vice caposquadra 508ª batteria d'accompagnamento. — Puntatore, gravemente ferito da varie schegge di granata incitava il proprio fratello, capo pezzo, ed i camerati, a proseguire il fuoco e pregava insistentemente il proprio ufficiale di lasciarlo al proprio posto di combattimento almeno fino al termine dell'azione. Bell'esempio di virtù militari. — Zona Bivii, 16 agosto 1937-XV.

GIRONI Evasio di Villelmo e fu Giulia Dori Clelia, da Ancona, sotto capomanipolo bandera « Bufalo ». — Ferito il proprio capitano assumeva il comando della compagnia e con perizia ed ardimento la conduceva alla conquista di munitissima posizione avversaria. Nel momento più critico della lotta si lanciava alla testa di essa all'assalto di trinceramenti avversari ed al grido di « Viva il Duce », li conquistava. In precedenza, alla testa di un gruppo di animosi, apriva i varchi nei reticolati nemici. Splendido esempio di valore legionario e di virtù militari. — Torre de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

GULIZIA Febbronio di Salvatore e di Ragusa Maria, da Palagonia (Catania), camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Durante l'attacco di una ben fortificata ed importante posizione, dopo aver partecipato a reiterati tentativi, nei quali molte erano state le perdite, coi pochi animosi superstiti, riusciva ad aprire un varco nei reticolati, facendovi scoppiare due tubi di gelatina. In testa ai sopraggiunti reparti si lanciava all'assalto della trincea che, dopo furioso corpo a corpo, veniva definitivamente conquistata. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

MADOI Corildo di Medardo e di Carnevali Ida, da Colorno (Parma), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Porta arma automatica, volontariamente si offerse di far parte di un reparto esploratori. All'attacco di forte posizione nemica si portava avanti con slancio e coraggio non comune, giungendo primo sulla posizione, pur essendo seriamente ferito. — Zona Soncillo - Quota 1063, 14 agosto 1937-XV.

PIASTRA Augusto Attilio di Egidio e di Leotti Zeny, da Este, sotto capomanipolo comando bandera « Toro ». — Comandante di plotone fucilieri, avuto l'ordine di attaccare un munitissimo fortino nemico, si slanciava impavido all'attacco, esempio ai suoi uomini di ardimento e sprezzo del pericolo. Giunto per primo sulla trincea avversaria, la attaccava con lancio di bombe a mano uccidendo alcuni difensori e costringendo gli altri alla resa. — Torres de Arriba (Q. 1168-1058), 14-15 agosto 1937-XV.

SACCHETTO Augusto fu Guido e fu Nonnatto Rosa, da Chioggia, caposquadra comando bandera « Toro ». — Comandante interinale di plotone, conduceva il proprio reparto all'attacco di munita posizione avversaria. Ferito una prima volta, non desisteva dal combattere. Ferito una seconda volta, piuttosto gravemente, mentre veniva trasportato al posto di medicazione, incitava ancora i suoi uomini a combattere. — Torre de Arriba, (Q. 1168-1058), 14-15 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALZONA Luigi di Francesco e di Teresina Alzona, da Carmen (Argentina), capomanipolo 735ª bandera. — Comandante di plotone fucilieri nell'attacco di ben munita posizione e incaricato di assaltare un fortino protetto da una profonda fascia di reticolati intatta, incurante della reazione nemica, in testa ai suoi uomini, divelti a forza di braccia, i pali del reticolato stesso, piombava sui difensori della trincea che, dopo violento corpo a corpo, venivano sopraffatti. — Los Meanderas, 14 agosto 1937-XV.

BALSAMO Modestino fu Francesco e di Maria Concetta di Flora, da Napoli, capitano CC. RR. comando truppe volontarie « Ufficio C. S. ». — Conscio del rischio che affrontava volontariamente, si offrì di accompagnare in territorio nemico il parlamentare italiano che vi si recava per fare accettare ai capi marxisti le controproposte italiane per la resa di importante città. Circondato da un'orda di miliziani ostili e facinorosi, mantenne contegno fiero e sereno, coadiuvando il parlamentare nel fare accettare le condizioni di resa. Bello esempio di cameratismo, di sprezzo della vita e del pericolo. — Santander, 26 agosto 1937-XV.

BARTOLI Dino fu Luigi e di Pellegrineschi Virginia, da S. Marcello Pistoiese, 1° capomanipolo 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante del plotone comando di battaglione, caduti i segnalatori e i porta ordini, si prodigò personalmente nel sostituirli, incurante dei pericoli ed animato da alto sentimento del dovere. Caduto il comandante di un plotone fucilieri assunse d'iniziativa il comando del reparto e lo portò ad un assalto vittorioso. Ufficiale generoso e di alto valore personale. Monte Raspanera-Cebacfles, 14-15 agosto 1937-XV.

BERTONI Mario di Emanuele e di Mattoni Agnese, da Nettuno (Roma) 1° seniore comandante bandera « Toro ». — Comandante di un battaglione di primo scaglione lo conduceva con perizia all'attacco di munitissime posizioni avversarie, che conquistava a malgrado dell'accanita resistenza del nemico, dando magnifico esempio di valore personale e assoluto sprezzo del pericolo. — Quota 1168, 15 agosto 1937-XV.

BOLOGNA Piero di Egisto e di Genovese Paolina, da Quargnento (Alessandria), seniore 4° gruppo banderas. — Aiutante maggiore di un comando di gruppo, in giornate di aspri combattimenti volontariamente seguiva i reparti avanzati e con perizia ed intelligente iniziativa collaborava col suo comandante per il raggiungimento del successo. Nella sua opera si prodigava percorrendo, con sprezzo del pericolo, zone intensamente battute dal nemico ed arditamente eseguiva ricognizioni oltre le linee per meglio individuare i centri della resistenza nemica. In un momento particolarmente difficile per la viva ed accanita

FANESI Mariano di Pietro e di Giombetti Eufemia, da Camerano (Ancona), capomanipolo 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante di plotone fucilieri, guidava i suoi uomini all'attacco di munitissime posizioni nemiche, con sprezzo del pericolo. Colpito da pallottola di fucile alla nuca, abbandonava il comando del suo reparto solo dopo l'intimazione del comandante di compagnia. — Fronte di Santander, Quota 903 - a Raspanera, Cobachos, 14 agosto 1937-XV.

FANTINI Alessandro di Giuseppe e di Minghetti Francesca, da Russi, camicia nera 3ª bandera. — Ardito, destinato col suo plotone alla conquista di un importante e fortissimo caposaldo, lanciavasi per primo attraverso il varco aperto nel reticolato. Visto cadere colpito a morte l'ufficiale comandante di plotone, incitando nel nome di questi alla vendetta, irrompeva nella trincea nemica che, dopo breve e cruenta lotta corpo a corpo, rimaneva in nostro saldo possesso. — Monte Picones, 14 agosto 1937-XV.

FERRANTE Giuseppe fu Antonio e di Conza Isabella, da Rocchetta S. Antonio (Avellino), camicia nera bandera « Bufalo ». — In un momento critico della lotta si lanciava primo all'assalto di munitissime posizioni avversarie che espugnava con tiro di bombe a mano, riuscendo poi a raggiungere l'obiettivo finale. — Zona di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

FERRARINI Luigi di Abele e fu Garagnani Geltrude, da Castel Franco Emilia, centurione 735ª bandera. — Comandante di compagnia fucilieri designata all'attacco di importantissima posizione nemica, manovrava con grande ardimento, incitando con l'esempio e con le parole le sue camicie nere. In testa ad esse nonostante la disperata difesa opposta dal nemico ed il violento fuoco, superava di slancio le innumerevoli difese sino alla conquista totale dell'importante obiettivo. — Monte Picones, 14 agosto 1937-XV.

FRONZI Emilio fu Mario e di Cima Maria, da Caserta, capomanipolo 538ª bandera « Ardente ». — Comandante di compagnia ha condotto con perizia il suo reparto alla conquista di forti posizioni, dando costante esempio ai propri dipendenti di coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito, così da dover lasciare il comando, esprimeva il proprio rammarico e continuava ad incitare i propri uomini a proseguire per il raggiungimento degli obiettivi. — Montoto, 14 agosto 1937-XV.

GANDINI Giuseppe fu Carlo e fu Nava Maria Teresa, da Milano, centurione 538ª bandera « Ardente ». — Comandante di una compagnia avanzata che aveva il compito di conquistare le posizioni principali del settore della bandera, spiegava grande perizia ed esemplare ardimento giungendo ad espugnare le munitissime posizioni difese da un avversario accanito, agevolando agli altri reparti della bandera il raggiungimento degli obiettivi. Sempre arditamente alla testa dei propri uomini è stato per essi di esempio e di incitamento. — Montoto-Bezana, 14 agosto 1937-XV.

GILODI Luciano fu Giuseppe e fu Raineri Ione, da Borgosesia (Vercelli), centurione 2ª bandera « Inflessibile ». — Animatore e trascinatore dei propri dipendenti, nell'attacco di importanti e munitissime posizioni nemiche veniva ferito. Incurante del pericolo e del dolore fisico, continuava ad incitare le proprie camicie nere abbandonando la linea per farsi curare, solo ad obbiettivo raggiunto. — Monte Martin, Cabanas de Virtus, 26 agosto 1937-XV.

GRILLO Pietro di Modestesio e di Leonilla Massaro, da Capodrise, 1° seniore 751ª bandera « Temeraria ». — Comandante di battaglione, in una serie di combattimenti contro ben munite posizioni avversarie dava prova di capacità di comando, sprezzo del pericolo e di ardimento. Alla testa del proprio battaglione attaccava e conquistava una posizione difesa da numerose armi automatiche e da carri armati; e, gettandosi avanti ai propri reparti con pochi uomini, ne determinava, con l'audacia e il valore personale, la definitiva caduta. — Puerto dell'Escudo, Monte Mesuce, 16-20 agosto 1937-XV.

LA ZARA Sebastiano di Salvatore e di Pinto Vincenza, da Castellumberto, camicia nera 740ª bandera. — Durante l'assalto ad una posizione nemica fortificata, dimostrava coraggio indomito ed assoluto sprezzo del pericolo. Colpito da una pallottola nemica, cadeva ferito a pochi mentri dalla meta e ciò nonostante, incitava i compagni con la voce, rifiutando ogni soccorso fino al termine dell'assalto. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

LENZI Giovanni di Carlo e di Merigliotti Antonietta, da Catania, 1° caposquadra 735ª bandera. — Comandante di una squadra di arditi inquadrata, durante l'assalto di una fortissima ed aspra posizione, visto cadere colpito a morte l'ufficiale comandante di plotone, assumeva il comando del reparto, alla cui testa irrompeva nella contrastata trincea, conquistandola. Procedette quindi, impegnando gli ultimi strenui difensori, in successivi, brevi ma violenti corpo a corpo, alla definitiva conquista del caposaldo, sulla cui cima veniva poi inalberato il sacro vessillo della Patria lontana. — Monte Picones, 14 agosto 1937-XV.

LODA Giovanni di Ottorino e di Brighenti Anna, da Bardolino, capo manipolo 735ª bandera. — Comandante di un plotone fucilieri, ricevuto il compito di attaccare estesi trinceramenti nemici, manovrava abilmente postandovisi contro. Impossibilitato a proseguire per l'esistenza di robuste difese avversarie, con mezzi di circostanza, pur sotto violento fuoco, apriva un varco e piombava sul nemico annientandolo. — Los Meanderas, 14 agosto 1937-XV.

LORENZINI Gino fu Domenico e di Lorenzini Cesira, da Ortonuovo (Massa), camicia nera 724ª bandera « Inflessibile ». — Portaferiti di un reparto fucilieri, mentre svolgeva la sua pietosa missione veniva ferito da una pallottola alla spalla sinistra. Fattosi medicare d'urgenza, ritornava al proprio reparto, col quale, non potendo più disimpegnare il precedente compito, partecipava alle operazioni successive, fino alla presa di Santander, combattendo in modo lodevole quale fante in una squadra fucilieri. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

MARCOTTI Pietro di Giuseppe e di Itrina Giuseppa, da Parma, camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — In una dura giornata di combattimento, avuto ferito il comandante la propria squadra ed un porta munizioni, si offriva volontariamente con sereno sprezzo del pericolo al trasporto di essi. Ritornava quindi al suo posto di combattimento e sotto violento e preciso fuoco nemico riorganizzava la squadra e la guidava con alto spirito al combattimento. — Zona Soncillo, quota 960, 14 agosto 1937-XV.

MARINARO Giovanni di Pietro e fu Nigro Rosana, da Niagar Falz (U.S.A.), camicia nera bandera « Bufalo ». — Porta fucile mitragliatore, concorreva insieme agli uomini della propria squadra al taglio dei reticolati e, quantunque ferito alla mano, rifiutava di andare al posto di medicazione, contribuendo validamente col fuoco della propria arma alla conquista di elementi difensivi nemici. — Zona di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

MARTINI Giuseppe di Domenico e di Giuliani Teresa, da Serrungarina (Pesaro), sotto capo manipolo bandera « Bufalo ». — Comandante di plotone, in una giornata di intensi combattimenti guidava il proprio plotone all'attacco di munite linee difensive nemiche che espugnava dopo viva lotta. Al termine della giornata, in un impetuoso assalto, raggiungeva l'obiettivo d'attacco contribuendo con la sua opera alla vittoriosa azione. — Zona di Soncillo - Quota 1063, 14 agosto 1937-XV.

MISURALE Carlo di Achille e di Petitti Livia, da Parma, capomanipolo 538ª bandera « Ardente ». — Comandante di un plotone avanzato, già duramente provato, sostava in attesa dei preannunciati rinforzi. Saputo che questi, privi di guida, non venivano innanzi, accorreva a riordinarli e quindi li trascinava unitamente col suo ridotto plotone, fino alla conquista di una forte posizione nemica, mostrando in tutta la fase perizia, ascendente sui propri dipendenti e grande sprezzo del pericolo. — Montoto-Bezana, 14 agosto 1937-XV.

MONTICELLI Nicola di Achille e fu Bertozzi Severina, da Rimini, caposquadra 735ª bandera. — Comandante di squadra fucilieri, inquadrata, nell'attacco di una ben munita posizione, riusciva, malgrado la violenta reazione del nemico, a portare il suo reparto, al completo, fin sotto la trincea. Al momento dell'assalto, primo sulla contrastata posizione, fu ammirevole per slancio e ardimento. Il successo della sua squadra fu di grande efficacia per la conquista dell'obbiettivo della giornata. — Los Meanderos, 14 agosto 1937-XV.

MUCCIFERA Marino di Romeo e di Mattei Pasqua, da Ficulle (Terni), camicia nera scelta bandera « Bufalo ». — Porta fucile mitragliatore, rimasto gravemente ferito al viso durante l'attacco, rifiutava di essere portato al posto di medicazione e rimaneva al suo posto fino a quando cadeva esausto. Magnifico esempio di alto sentimento del dovere. — Zona di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

PANZAVOLTA Canzio di Raffaele e di Zanelli Rosa, da Faenza, vice caposquadra 735ª bandera. — Comandante di una squadra fucilieri, durante l'attacco di una forte e importante posizione, mentre in testa al suo reparto procedeva verso l'obbiettivo assegnatogli, accortosi che un forte nucleo nemico tentava di prendere sul fianco lo scaglione avanzato, di iniziativa, con pochi uomini lo affrontava e, dopo breve violenta lotta, a colpi di bombe a mano, riusciva a disperderlo. Col suo bel gesto contribuiva in modo molto efficace alla più rapida conquista della posizione. — Monte Picones, 14 agosto 1937-XV.

PREVITERA Rosario fu Gaetano e fu Maria Caponetto, da Castiglione di Sicilia, 1° centurione 535° battaglione « Toro ». — Comandante di compagnia, sprezzante di ogni pericolo, attaccava una forte e munita posizione avversaria. Sempre alla testa dei propri uomini non curante del violento fuoco avversario, giungeva fra i primi sulla contesa vetta, catturando prigionieri e disperdendo avversari. Accennato poscia un contrattacco nemico lo stroncava sul nascere rimanendo in saldo possesso della posizione conquistata. — Torres de Arriba, 14-15 agosto 1937-XV.

ROMANI Alpino di Cesare e di Grandi Ernesta, da Pavullo nel Frignano, caporale maggiore, 735ª bandera. — Ufficiale addetto ai collegamenti nell'interno del battaglione, durante tutto il ciclo operativo, provvide, con rara competenza e superando difficoltà di ogni genere, al regolare e continuo funzionamento dei pezzi a sua disposizione. In momenti particolarmente critici per violenza di reazione e per asperità di terreno, reso insidioso da infiltrazioni nemiche, non esitò a raggiungere i reparti più avanzati per recapitare ordini ed assumere informazioni, esponendosi più volte a gravi rischi personali. Sempre sereno, ardimentoso, instancabile, fu di bello esempio ai suoi dipendenti. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

SAPIENZA Antonino di Francesco e di Catalfo Maria, da S. Maria di Licodia (Catania), capomanipolo 735ª bandera. — Comandante di plotone fucilieri, all'attacco di fortissima posizione nemica, in testa al suo reparto, con grande sprezzo del pericolo e grande ardimento, si buttava contro postazioni di mitragliatrici avversarie annientandone i difensori. Venuto a mancare il comandante di compagnia, riordinati i reparti, ne assumeva il comando, trascinandoli, con la parola e l'esempio, alla conquista di altra successiva posizione nemica che, nonostante la disperata difesa, cedeva all'impeto degli assalitori. — Monte Picones-Enderío, 14 agosto 1937-XV.

SGOBBI Filippo fu Antonio e fu Pivanti Gilda, da S. Paolo (Brasile), centurione 735ª bandera « Inesorabile ». — Aiutante maggiore di battaglione, nascondeva una grave malattia per partecipare alle operazioni. Durante l'attacco a munite posizioni nemiche, in terreno scoperto e violentemente battuto, fu instancabile nel coordinare l'azione dei reparti, mantenedone personalmente i collegamenti. Sotto violento fuoco fu animatore efficace ed esempio di personale valore. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

SICA Gaetano fu Michele e fu Savignano Silvia, da Baronissi (Salerno), vice caposquadra bandera « Bufalo ». — Visto cadere il proprio capo squadra, assumeva il comando del reparto e lo teneva con perizia e coraggio in accompagnamento ai reparti fucilieri. Ferito alla gamba continuava ad incitare i propri uomini a proseguire nell'attacco. — Quota 960, 14 agosto 1937-XV.

VACCARO Antonio di Vincenzo e di Falina Antonia, da Forenza (Potenza), camicia nera 535° battaglione « Toro ». — Alla testa di un gruppo di animosi, che trascinava con l'esempio del suo coraggio, penetrava per primo in un piccolo ridottino avversario e con lancio di bombe a mano uccideva e catturava alcuni nemici ed altri si metteva in fuga, contribuendo validamente alla conquista della posizione avversaria. Brillante esempio di virtù militari e fasciste. — Torres de Arriba, 14-15 agosto 1937-XV.

VETTORELLO Luigi fu Alessandro e di Felisati Maria, da S. Apollinare, camicia nera comando bandera « Toro ». — Percorreva più volte un tratto di terreno battuto dal fuoco nemico per recuperare un fucile mitragliatore di un porta-arma rimasto ferito. Si caricava poscia il ferito sulle spalle trasportandolo per lungo tratto fino alle nostre linee, sotto l'incessante fuoco nemico. Il giorno dopo, seguiva il proprio ufficiale, con pochi altri compagni, all'assalto di un munitissimo fortino nemico, e con lancio di bombe a mano, cooperava a mettere in fuga il presidio catturando dei miliziani. — Torres de Arriba, 14-15 agosto 1937-XV.

reazione del nemico prendeva parte alla battaglia concorrendo efficacemente all'attacco che portò alla conquista di munite posizioni avversarie. La sua volontaria attività fu bell'esempio di valore e maggior prova di magnifiche virtù militari — Quota 1063 M. Corrales, 14-15 agosto 1937-XV.

BUSALACCHI Giuseppe fu Salvatore e fu Cianciolo Marietta, da Motta d'Affermo, 1° seniore bandera « Vampa ». — Comandante di bandera in giornate di aspri combattimenti, con assoluto sprezzo del pericolo si portava alla testa di reparti avanzati trascinandoli con l'esempio alla vittoria. Ufficiale distintosi per perizia, valore e alto senso del dovere in precedenti azioni. — Monte Tollia-Eremita di S. Marina, 12-19 maggio-14 agosto 1937-XV.

CALZOLARI Bruno di Guglielmo e di Lemmi Maria, da Castel d'Aiano (Bologna), 1° seniore 735ª bandera. — Comandante di battaglione, per tutto il periodo operativo lo guidava con perizia, con fede e con slancio. All'assalto di posizioni fortemente trincerate, nonostante forte reazione avversaria, sprezzante del pericolo era con i primi reparti destinati ad affrontare l'avversario, per trascinarli con l'esempio, assisterli ed alimentare la loro azione offensiva fino alla conquista dell'obiettivo fissato. Magnifica tempra di comandante prode e calmo. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

CAPRERA Ambrogio fu Carlo e di Clerici Giuseppina, da Uboldo (Milano), caposquadra bandera « Bufalo ». — Sottufficiale di contabilità chiedeva ed otteneva di partecipare ad una azione di guerra. Assegnato al comando di una squadra, alla testa dei suoi uomini si lanciava all'attacco di munite posizioni nemiche. Rimasto ferito gravemente, rifiutava di essere soccorso, incitando i compagni a proseguire nella lotta. — Pendici sud-est, quota 960, 14 agosto 1937-XV.

CARROZZA Orazio di Beniamino e di Damiani Vincenza, da Palagianello (Taranto), vice caposquadra bandera « Bufalo ». — Sotto intenso fuoco nemico tagliava i reticolati e, con lancio di bombe a mano, insieme ad altri compagni, riusciva a mettere in fuga l'avversario. Durante l'azione si prestava volontariamente per portare ordini ai reparti laterali, in terreno fortemente battuto, stabilendo così i collegamenti. Successivamente, all'attacco di forti posizioni nemiche, dava esempio di ardimento giungendo fra i primi sulla posizione avversaria. — Zona di Soncillo - Quota 1063, 14 agosto 1937-XV.

CATALANO Giuseppe di Camillo e fu Cangemi Giuseppa, da Calatafimi (Trapani), camicia nera bandera « Bufalo ». — In una giornata di aspri combattimenti si offriva volontario per il taglio dei reticolati che effettuava sotto intenso tiro di bombe nemiche, agevolando con la propria ardita opera l'avanzata dei reparti. — Zona di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

CAVALLI Andrea di Giulio e di Biosoli Giulia, da Faenza, centurione 851ª bandera « Vampa ». — Durante più giorni di aspri combattimenti, condusse la sua compagnia all'attacco di forti posizioni nemiche dimostrando ardimento e perizia. Nell'attacco di forti posizioni, incurante del fuoco avversario, si lanciava fra i primi all'assalto, trascinando col suo esempio il reparto alla conquista delle posizioni e catturando numerosi prigionieri. — Monte Tollu, 12 maggio 1937-XV - Eremita S. Marina, 19 maggio 1937-XV.

CHIAPPERINI Antonio fu Francesco e di Denichilo Francesca, da Terlizzi (Bari), vice caposquadra 724ª bandera. — Già distintosi in precedenti combattimenti, si offriva volontariamente per eseguire una ricognizione ardita. Poscia, anzichè rientrare al proprio reparto comando, si metteva come guida, alla testa di una compagnia fucilieri, partecipando con essa all'assalto di una posizione nemica, giungendovi fra i primi. Ferito leggermente alla schiena, rinunciava ad ogni cura per seguire il battaglione nelle altre azioni. — Cocubillo, 22 agosto 1937-XV.

COLLAVINI Luigi di Pietro e di Pilutti Giulia, da Rivignano (Udine), capomanipolo 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante di plotone fucilieri, seppe condurre i suoi uomini all'attacco di posizioni nemiche ben fortificate, con slancio ed ardimento. Nell'attraversare per primo una zona fortemente battuta da mitraglia nemica, cadeva colpito alle gambe. Ciò però non gli vietava di incitare con la parola i suoi uomini che, spinti dall'esempio, si portarono rapidamente all'assalto della quota. — Fronte di Santander, Quota 903, 904, 909, Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

DAL MAGRO Bruno fu Domenico e di Metti Matilde, da Trichiana, caposquadra 740ª bandera « Implacabile ». — Quale comandante di squadra, guidava con perizia e coraggio il proprio reparto al combattimento e cadeva ferito gravemente sotto i reticolati nemici. Noncurante della gravità della ferita, seguitava ad incitare i propri uomini, rifiutando ogni soccorso, fino a che non fu raggiunto l'obbiettivo. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

VITELLI Francesco fu Giuseppe e fu Giuseppina Panetta, da Pisticci (Matera), capomanipolo 538ª bandera « Ardente ». — In un difficile momento dell'attacco ad un centro di resistenza, per l'effetto morale causato dal ferimento di un comandante di plotone che agiva col proprio, assumeva il comando anche di quel reparto; ne ristabiliva il morale con brevi parole di incitamento e, con l'esempio del più alto sprezzo del pericolo, portava le forze alla conquista della munita posizione, facendo prigionieri i presidianti. Esempio costante di perizia e di ardimento. — Monte Oto-Bezana, fronte di Santander, 14 agosto 1937-XV.

ZACCHERINI Alberto fu Giovanni e fu Teresa Cenni, da Casola Valsenio (Ravenna), seniore 7° gruppo banderas. — Comandante di battaglione, ricevuto l'ordine di rivolgere alcune resistenze nemiche ed attaccare una forte posizione avversaria, da azione sapientemente condotta, nonostante la superiorità del numero dei difensori e del fuoco nemico, persisteva, con assalti parziali risoluti di roccia in roccia, a pugnale e bombe a mano, nell'impegnare l'avversario tutto un giorno ed una notte finchè il mattino successivo, dopo adeguata preparazione d'artiglieria, conquistava di slancio la posizione stessa. — Cucubillo, 21-22 agosto 1937-XV.

ZANATTA Ettore di Valentino e di Fiore Angela, da Treviso, camicia nera 755ª bandera. — Ferito leggermente, durante l'attacco di una importante e ben difesa posizione, rifiutava il ricovero in ospedale e, dopo una sommaria medicazione, ritornava al reparto. Con questo partecipava a successive azioni, nelle quali, benchè sofferente, eccelleva su tutti per spirito combattivo, ardimento e sprezzo del pericolo. — Los Meancheros, Passo dell'Escudo, 14-16 agosto 1937-XV.

ZANGA Guido fu Ernesto e di Coria Brigida, da Albino (Bergamo), camicia nera 738ª bandera. — Durante l'azione per la conquista di una importante e munita posizione per agevolare vieppiù il compito dei propri fucilieri non esitava ad appostarsi col proprio fucile mitragliatore allo scoperto e a breve distanza dal nemico. Ferito gravemente, con parola calda e vibrante incitava i camerati a persistere nella lotta per la conquista della vittoria finale, nel nome dell'Italia Fascista. — Passo dell'Escudo, 16 agosto 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ALBANESE Antonio di Francesco e di Vasta Maria, da Candida (Avellino), capo squadra 740ª bandera. — Comandante di squadra, guidava con perizia e coraggio il suo reparto all'attacco di importanti e munite posizioni nemiche, raggiungendo gli obiettivi assegnati. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

AMATO Berardino di Carmine e di Graziani Luigia, da Bauro, camicia nera 740ª bandera. — Ferito gravemente nell'attacco di un'importante e munita posizione nemica incitava i compagni ad andare avanti, dimostrando elevato spirito combattivo e forte mezza di carattere. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

AQUILA Vincenzo di Carmelo e di Murabito Maria Rosa, da Uoria (Messina), camicia nera 740ª bandera. — Sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, assieme con pochi audaci, si lanciava primo alla conquista di una importante posizione nemica. Bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

BASSOLI Valerio di Vittorio e di Lodi Ernesta, da Carpi (Modena), camicia nera scelta 724ª bandera. — Capo nucleo fucilieri, sostituiva in combattimento un capo arma ferito. Per ricuperare la cassetta, si esponeva al fuoco avversario e per tutta la durata dell'azione dava prove indiscusse di valore e di serenità. Si distingueva in altri combattimenti, offrendosi per recapito di ordini a reparti avanzati, attraversando zone fortemente battute da fuoco nemico. — Escudo, 14-15 agosto 1937-XV.

BATTAGLINI Oreste di Enrico e di Pieroni Maria, da Altopascio (Lucca), camicia nera 740ª bandera. — Porta ordini, durante diversi ed aspri combattimenti, dimostrava non comuni doti di coraggio e di capacità nell'adempiere alla propria missione. — Fronte di Guadalajara, 9-23 marzo 1937-XV.

BERGHELLA Leopoldo di Andrea e di Sartobuono Maria G., da S. Apollinare Chietino (Chieti), sotto capomanipolo 7° gruppo banderas. — Nel disimpegno di importanti e delicati incarichi affidatigli durante accaniti combattimenti, più volte attraversava,

incurante del pericolo, terreno fortemente battuto dal fuoco nemico per portarsi ai reparti più avanzati. In un momento delicato dell'azione si offriva di portare un ordine urgente ed importante ad un comandante di battaglione e per far presto seguiva la via più breve, dove elementi nemici appostati impedivano il transito con nutrito fuoco di fucileria. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

BESOZZI Pietro fu Luigi e di Spertini Amalia, da Torino, 1° caposquadra 535° battaglione « Toro ». — Sottufficiale addetto al comando di battaglione si offriva più volte volontario per portare ordini ed istruzioni ai reparti impegnati, attraversando zone difficili e fortemente battute dal tiro avversario. In un momento difficile del combattimento chiedeva ed otteneva di partecipare all'azione con una delle compagnie avanzate. Torre de Arriba (Quota 1168), 14-15 agosto 1937-XV.

BERTINELLI Bruno di Solferino e di Menegatti Lucia, da Brescia, caposquadra 851ª bandera « Vampa ». — Durante un attacco si offriva varie volte per portare ordini agli esploratori del battaglione. Attraversava zone fortemente battute da mitragliatrici nemiche, dimostrando iniziativa, sprezzo del pericolo e coraggio. — Zona di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

BIOTTI Gaspare di Luigi e di Tamburini Filomena, da Azzate di Varese (Varese), camicia nera 738ª bandera « Ardita ». — Coraggioso ed ardimentoso mitragliere, chiedeva ed otteneva di far parte di un reparto fucilieri, per l'assalto di una munitissima posizione nemica. Vi arrivava con i primi mettendo in fuga l'avversario a colpi di bombe a mano. — Bivio di Corconte, 15 agosto 1937-XV.

BITTI Giovanni fu Salvatore e di Pinna Stefania, da Nule (Sassari), camicia nera 535° battaglione « Toro ». — Esploratore di battaglione fu d'esempio nell'attacco di una munita posizione avversaria. Fra i primi giunse sul nemico, cooperando a porlo in fuga a colpi di bombe a mano. Già distintosi in altre precedenti azioni per ardimento, ed alto senso del dovere. — Torre de Arriba (Quota 1168), 14-15 agosto 1937-XV.

BOGIANCHINI Giovanni fu Pietro e di Corvoli Giuseppina, da Omegna, camicia nera 724ª bandera « Inflessibile ». — Durante due distinte azioni per la conquista di importanti posizioni avversarie, dimostrava rare doti di coraggio, arrivando fra i primi sugli obiettivi assegnati. — Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

BOTTI Nino di Cesare e di Tedeschi Alice, da Fidenza (Parma), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Combattente ardimentoso, volontariamente si offriva di far parte di un reparto esploratori. Durante l'attacco di forte posizione nemica si portava avanti con slancio e coraggio. Ferito gravemente il proprio comandante, si offriva con altri, esponendosi a sicuro pericolo, di trasportarlo al posto di medicazione. Esempio magnifico di spirito di sacrificio e di abnegazione. — Zona Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

BRUNISSO Guglielmo fu G. Battista e di Goritizio Italia, da Pozzuolo del Friuli (Udine), aiutante 835ª bandera « Scirè ». — Comandante di un plotone fucilieri, nonostante fosse menomato da una forte contusione riportata ad un ginocchio, si teneva sempre in testa al proprio reparto dando prova di ardimento, sangue freddo e zelo e trascinandolo all'assalto di una posizione avversaria. Dava così esempio di ardimento e di elevato sentimento del dovere. — Castro Urdiales, 4 settembre 1937-XV.

BUCCI Aldo di Teodorico e di Balcone Filomena, da Serracapriola (Foggia), camicia nera 535° battaglione « Toro ». — Rifornitore di fucile mitragliatore, allo scopo di assicurare il munizionamento all'arma postata a difesa di una importante posizione, attraversava più volte terreno scoperto e intensamente battuto da fuoco nemico. Chiaro esempio di sprezzo del pericolo e di sentimento del dovere. — Torres de Arriba, 14-15 agosto 1937-XV.

CAGLIARI Battista fu Giuseppe e fu Zavagnin Maria, da Giuliano (Vicenza), camicia nera V gruppo banderas. — In due combattimenti dava concrete prove di ardimento, di alto sentimento del dovere, di sprezzo del pericolo, distinguendosi fra i suoi camerati. — Monte Raspanera, 14-15 agosto 1937-XV.

CAPONETTO Gaetano fu Amedeo e di Navarra Calogera, da Lentini (Siracusa), camicia nera scelta bandera « Bufalo ». — Alla testa di un gruppo di fucilieri della propria squadra riusciva a penetrare in un elemento di trincea e col lancio di bombe a mano riusciva a fugare i difensori e a mettere fuori uso una mitragliatrice avversaria. — Zona di Soncillo - Quota 1063 - 14 agosto 1937-XV.

CAPORALI Guido di Cornelio, da Cremona, camicia nera 1° gruppo banderas « Carroccio ». — Porta feriti di una compagnia che, sottoposta a violento fuoco nemico aveva avuto diverse perdite si prodigava in modo encomiabile nell'adempimento del proprio compito e dava soccorso anche ai feriti di altri reparti. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

CAPPUCCIO Pasquale di Castrense e di Davanzo Carmela, da Marano (Napoli), camicia nera 824ª bandera « Tembien ». — Si portava all'assalto delle posizioni nemiche con risolutezza e coraggio, dando esempio ai compagni e giungendo tra i primi sulla posizione attaccata. — Fronte di Santander - Quota 603 (Sud di Campo della Adrenilla), 23 agosto 1937-XV.

CARDINALI Costante di Pietro e di Scaroni Luigia, da Valmazzola, capomanipolo 731ª bandera. — Comandante di un plotone mitraglieri in rinforzo ad una compagnia fucilieri avente per obiettivo la conquista di una forte posizione nemica, durante la fase più violenta del combattimento, per neutralizzare il fuoco avversario, piazzava le proprie mitragliatrici in posizione scoperta e battuta. Ferito un tiratore ed alcuni serventi, non esitava a prendere la mitragliatrice alla mano e a continuare il fuoco fino alla conquista della posizione. — Los Meanderos, 14 agosto 1937-XV.

CARETTA Eligio di Ulderico e di Manfrini Marcellina, da Torrile S. Paolo (Parma), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Porta feriti si prodigava instancabilmente con elevato senso di cameratismo e sprezzo del pericolo, sotto violento fuoco nemico, raccogliendo feriti anche di altri reparti che per l'intensità del fuoco, non erano stati raccolti. — Zona Soncillo - Quota 960 - 14 agosto 1937-XV.

CARETTI Mario di Giovanni e di Petronini Sibilla, da Ezio di Promeno (Novara), caposquadra 7° gruppo banderas. — Comandante di squadra fucilieri di plotone avanzato, durante aspri combattimenti, sapeva trascinare i propri uomini con costante esempio e con l'incitamento al dovere, sprezzante dell'intenso fuoco nemico. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

CONSERVA Nunzio fu Nicola e fu Sportelli Angela, da Mottola (Taranto), caposquadra bandera « Bufalo ». — Validamente contribuiva con l'esempio del proprio ardimento ad espugnare un forte trinceramento nemico, raggiungendo fra i primi la posizione avversaria. — Zona di Soncillo (Q. 1063), 14 agosto 1937-XV.

COREZZOLA Angelo fu Sante e di Rango Maria, da Montagnana (Padova), vicecaposquadra 851ª bandera « Vampa ». — Comandante di squadra esploratori, durante il combattimento, ferito a morte il proprio ufficiale ed il sottufficiale, assumeva il comando del plotone e lo manteneva per tutta la durata dell'azione, dimostrando di possedere ottime qualità di comandante e coraggio. — Zona di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

CARISSONI Luigi di Mansueto e di Palancini Libera, da Parro (Brescia), caposquadra 724ª bandera. — Assumeva il comando del plotone lasciato vacante dal comandante, rimasto ferito, lo conduceva all'attacco, dimostrando perizia e sprezzo del pericolo e raggiungendo gli obiettivi assegnati. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

CASSI Gaetano fu Cirillo e di Maini Adele, da Fidanza (Parma), capomanipolo 851ª bandera « Vampa ». — Comandante di plotone e poscia di compagnia, in due successive azioni condusse brillantemente la compagnia all'attacco con energia e slancio, catturando prigionieri e materiale. Dimostrò coraggio e sprezzo del pericolo. — M. Tollu, Eremita di S. Marina, 12-19 maggio 1937-XV.

CAVAZZINI Gino di Lanfranco e di Bosi Maria, da Fornovo Taro (Parma), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Si portava tra i primi con vero entusiasmo sulle postazioni assegnategli. Si adoperava sotto l'intenso fuoco nemico per assicurare

l'efficienza dei collegamenti fintanto che veniva colpito da pallottola. Sopportava con fermezza il dolore che la ferita gli causava, lamentando soltanto di dover abbandonare il reparto. — Zona Soncillo - Quota 1063, 14 agosto 1937-XV

CHECCHI Torello di Liberato e di Parranchi Brigida, da Civitella Marittima (Pisa), caposquadra 730ª bandera « Impavida ». — Caposquadra solerte e coraggioso con entusiasmo ed esemplare sangue freddo si offriva volontariamente in una rischiosa azione contribuendo validamente alla espugnazione di forti trinceramenti nemici. — Quota 930 di Vitrus, 14 agosto 1937-XV.

COLOMBO Amedeo fu Angelo e di Rosciano Silvia, da S. Remo, caposquadra 724ª bandera. — Comandante di squadra avanzata, durante le azioni per la conquista di importanti posizioni nemiche, dimostrava massimo sprezzo del pericolo ed alto attaccamento al dovere, trascinando con l'esempio i propri uomini alla vittoria. Volontariamente, assumeva il comando di una pattuglia incaricata di ridurre al silenzio una mitragliatrice nemica, assolvendo il compito con perizia ed ardire eccezionali. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

COPPOLA Antonino fu Francesco e di Provvidenza Caruso, da Tunisi, capomanipolo bandera « Bufalo ». — Comandante interinale di compagnia, durante una giornata di aspri combattimenti guidava con coraggio il proprio reparto alla conquista di numerosi elementi difensivi avversari, contribuendo con la sua opera al raggiungimento degli obiettivi d'attacco. — Zona di Soncillo, 14 luglio 1937-XV.

CONTE Domenico di Antonio e di Marra Antonietta, da Visciano (Napoli), camicia nera 11ª batteria da 65/17. — Contuso gravemente dal rinculo del cannone, rifiutava il ricovero in ospedale e partecipava brillantemente a tutte le azioni alle quali prendeva parte la sua batteria. Chiaro esempio di spirito di sacrificio. — M. Cobachos, 16 agosto 1937-XV.

CORTI Mario di Ugo e fu Marangelli Elisa, da Marsico Nuovo (Potenza), sotto capomanipolo IV gruppo banderas. — Ufficiale addetto a un comando di gruppo, in una giornata di combattimenti particolarmente duri per la resistenza opposta dal nemico e le asperità del terreno, si offriva più volte volontariamente per assicurare il collegamento coi reparti di primo scaglione, attraversando, con assoluto sprezzo del pericolo, zone intensamente battute dal fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche. — Zona dei Bivii, 14 agosto 1937-XV.

CORVINI Vincenzo fu Paolo e di Cirimbelli Rosa, da Soncino (Cremona), camicia nera 1° gruppo banderas « Carroccio ». — Portaferiti di una compagnia che, sottoposta a violento fuoco nemico aveva avuto diverse perdite, si prodigava in modo encomiabile nell'adempimento del proprio compito e dava soccorso anche a feriti di altri reparti. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

DANIELI Mariano fu Andrea e di Antonia Giacinta, da Marcellina (Roma), camicia nera 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere » — Mitragliere porta arma, ricusava di rimanere assente dalle operazioni come gli era stato proposto, in considerazione delle sue menomate condizioni di salute. In combattimento si dimostrava attivo, coraggioso e di costante esempio ai camerati. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

DATTILO Domenico di Giuseppe e di Scarbo Caterina, da Maida (Catanzaro), camicia nera bandera « Leone ». — Fu tra i primi a raggiungere le posizioni avversarie dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo, fu di esempio ai camerati tutti. — Sierra de Las Cabras, 5-6 febbraio 1937-XV.

DE FRANCESCO Mariano fu Giovan Battista e fu Patania Angela, da Castiglione di Sicilia (Catania), caposquadra 824ª bandera « Tembien » — Sottufficiale zappatore, si offriva ripetutamente per recapitare ordini ai reparti avanzati, pur sapendo di dover attraversare zone scoperte battute da intenso fuoco nemico. Nella fase dell'assalto, si univa volontariamente ai fucilieri e partecipava con essi alla conquista degli obiettivi. — Fronte di Santander quota 603 (Sud di Campo della Adrenilla), 23 agosto 1937-XV

DI NATALE Enrico fu Pietro e di Brasolin Maria, da Este (Padova), 1° caposquadra bandera « Bufalo ». — Sottufficiale di maggiorità, chiedeva di prendere parte ad una importante azione di guerra. Impiegato nel servizio di collegamento coi reparti

avanzati, attraversava molte volte terreno intensamente battuto dal fuoco avversario assicurando il buon funzionamento del servizio stesso. Nel recapito di un ordine riportava forte distorsione al piede destro e ciò nonostante, incurante del dolore, portava a termine il proprio compito. — Zona di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

DIOMAIUTI Ciro fu Francesco e di Grazia Emilia, da Aversa (Napoli), camicia nera 638ª sezione sanità. — Quale porta feriti si prodigò volontariamente durante tutta la fase operativa sul fronte di Santander offrendosi sempre per i posti più pericolosi. Dedicò la sua opera infaticabile per tutte le giornate di combattimento alla raccolta ed al trasporto celere dei feriti al posto di medicazione. Fu di esempio per senso di altruismo e spirito di sacrificio, dimostrando ottime qualità militari. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

EVENTI Sabbatino, da Pariana (Massa Carrara), camicia nera scelta 851ª bandera « Vampa ». — Valoroso porta munizioni già distintosi in precedenti azioni, sotto violento fuoco nemico, tentava più volte di portare le munizioni alla sua arma, attraversando terreno scoperto, finchè, colpito, si trascinava presso i compagni incitandoli a rifornire l'arma che difettava di munizioni. — Zona Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

FABIETTI Oscar di Raimondo e di Rutaz Rosina, da Fiume, sotto capo manipolo bandera « Bufalo ». — Ufficiale a riposo per malattia, prendeva volontariamente parte all'azione dimostrando alto senso del dovere. Nel corso del combattimento fu esempio d'ardimento, concorrendo alla cattura di un nucleo di nemici. — Pendici sud-est quota 960, 14 agosto 1937-XV.

FAGNANI Antonio di Romolo e di Ranconi Ernesta, da Ancona, camicia nera scelta bandera « Bufalo ». — Conduceva la sua squadra attraverso una zona intensamente battuta da fuoco avversario occupando forti elementi difensivi avversari. Raggiungeva fra i primi l'obiettivo di attacco del reparto, contribuendo alla buona riuscita della azione. — Zona di Soncillo (quota 1063), 14 agosto 1937-XV.

FANTINI Dante fu Pietro e di Casini Adelaide, da Reggio Emilia, caposquadra 735ª bandera. — Comandante di squadra mitraglieri, ricevuto l'ordine di neutralizzare un centro di fuoco nemico scopertosi improvvisamente sul fianco sinistro del reparto, incurante della violenta azione avversaria, con manovra ardita e pericolosa, in testa ai propri uomini, postava la sua arma in posizione completamente scoperta e, con fuoco ben aggiustato, obbligava il nemico al silenzio e alla fuga. — Passo dell'Escudo, 16 agosto 1937-XV.

FASSON Clemente fu Pietro e di Aliod Rosalia, da Nus (Aosta), camicia nera 1° gruppo banderas « Carroccio ». — Capo arma, in combattimento dirigeva il tiro della propria mitragliatrice con perizia e ardimento. Fatto segno a reazione di fuoco nemico manteneva compatti i propri uomini e continuava il tiro dimostrando sprezzo del pericolo. — Puerto del Leon, 7 febbraio 1937-XV.

FIEZZI Felice, da Lodi, camicia nera 1° gruppo banderas « Carroccio ». — Porta feriti di una compagnia che, sottoposta a violento fuoco nemico aveva avuto diverse perdite, si prodigava in modo encomiabile nell'adempimento del proprio compito e dava soccorso anche a feriti di altri reparti. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

GASPAROTTO Andrea fu Antonio e di Pigato Angela, da Breganze, caposquadra bandera « Toro ». — Comandante di squadra alla conquista di un fortino avversario seguiva il proprio ufficiale e, incurante dell'incessante fuoco avversario, attaccava a bombe a mano, cooperando alla fuga del presidio nemico ed alla cattura di prigionieri. — Torres de Arriba, 14-15 agosto 1937-XV.

GAZZOTTI Ermes di Laudadio e di Bertacchini Angiolina, da Spilamberto (Modena), camicia nera 724ª bandera. — Col semplice grado di camicia nera assumeva il comando della squadra guidandola con grande sprezzo del pericolo e con perizia, all'espugnazione di fortissimi trinceramenti nemici. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

GILARDONI Giovanni fu Egidio e di Berrini Filomena; da La Spezia, camicia nera 724ª bandera. — Dopo di aver adempito con zelo e perizia alle funzioni di armaiolo durante le precedenti azioni, in un aspro combattimento spontaneamente si portava, incurante del pericolo, sotto il reticolato nemico nel quale apriva un varco e giungeva coi primi reparti sulle posizioni da occupare. — Cocubillo, 22 agosto 1937-XV.

GIULIANI Giovanni di Pietro e di Stivale Eloisa, da Norma (Littoria), camicia nera scelta 2ª compagnia genio divisione fiamme nere. — Al passo dell'Escudo, in tempo molto ristretto e con una squadra di solo tre uomini, sotto un intenso tiro di fucileria nemica, riusciva a condurre a termine un importante collegamento a filo. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

GUALERZI Walter di Francesco e di Ficarelli Alberta, da Montecchio Emilia (Reggio Emilia), camicia nera plotone comando 7° gruppo banderas. — Portaordini del comando gruppo, incurante del pericolo, più volte raggiunse i reparti in linea attraversando zone fortemente battute da fuoco nemico. Di notte offrivasi per recapitare un ordine urgente ed importante percorrendo terreno impraticabile e pericolosissimo. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

LANGUASCO Aurelio di Giuseppe e fu Languasco Giulia, da Oneglia (Genova), centurione 851ª bandera « Vampa ». — Durante una giornata di accanito combattimento dimostrava di possedere brillanti qualità di comandante di compagnia fucilieri. Alla testa dei suoi uomini li portava all'assalto di munita posizione nemica raggiungendo con slancio e perizia l'obiettivo. — Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

LANZARA Alfonso fu Ferdinando e di Salvati Rosa, da Nocera Inferiore (Salerno), camicia nera plotone comando 7° gruppo banderas. — Quindicenne, partecipava a vari combattimenti distinguendosi sempre per ardimento e sprezzo del pericolo. Inviato ai reparti in linea, più volte attraversava terreno fortemente battuto da fuoco nemico per recapitare ordini urgenti ed importanti. — Monte Picones, 14-15-16 agosto 1937-XV.

LEOPARDI Luigi di Giuseppe e di Terulli Clementina, da Scanno (Aquila), caposquadra 751ª bandera « Temeraria ». — Comandante di una squadra mitraglieri in un momento di particolare importanza del combattimento, di propria iniziativa, malgrado l'intenso fuoco nemico portava i suoi uomini e la sua arma automatica in posizione avanzata per meglio battere il nemico, contribuendo efficacemente alla sollecita avanzata del reparto. — M. Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

LAZZARI Libero di Egidio e di Cinichelli Rosa, da Bomarzo (Viterbo), camicia nera 730ª bandera « Impavida ». — Portaordini di bandera, in qualsiasi contingenza, assolse gli incarichi affidatigli, con alto senso del dovere e responsabilità. Nei vari combattimenti, attraversando zone battute intensamente dal nemico, tenne il collegamento con i reparti avanzati e volontariamente combattè gareggiando con i più risoluti. — Alto de Sosteadero, Serracin, 23-24 agosto 1937-XV.

MAINARDI Anacleto fu Ottavio e fu Mofandri Giovanna, da Segugnaco (Milano), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Combattente ardimentoso, volontariamente si offriva di far parte di un reparto esploratori. Durante l'attacco di forte posizione nemica, si portava avanti con slancio e coraggio. Ferito gravemente il proprio comandante si offriva con altri compagni, esponendosi a sicuro pericolo, per trasportarlo al posto di medicazione. Esempio magnifico di spirito di sacrificio e di abnegazione. — Zona Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

MALAGIGI Umberto di Eugenio e di Biamucci Assunta, da Corciano (Perugia), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Diede sempre prova in combattimento di attaccamento al dovere e di spirito di sacrificio. Volontariamente cercava, con rischio personale, di riportare nelle nostre linee un ufficiale del suo plotone, che, al comando di altro reparto, era rimasto gravemente ferito. — Zona Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

MASCAGNI Bruno di Luigi e di Storai Diomira, da Serravalle, camicia nera 735ª bandera. — Sempre primo fra i primi in ogni azione, destava ammirazione nei suoi compagni per il suo grande sprezzo del pericolo. All'attacco di una importante posizione balzava per primo in una ridotta, obbligando il nemico alla resa. — Enderio, 14 agosto 1937-XV.

MELEGA Antonino di Alfredo e di Mari Ida, da Bologna, sotto capo manipolo 7° gruppo banderas. — Comandante di plotone collegamenti in condizioni atmosferiche avverse alle trasmissioni, ha curato il suo servizio con abnegazione, anche quando l'intenso fuoco nemico minacciava la sua resistenza. Durante l'attacco ad importanti e munite

posizioni nemiche volontariamente si offriva di portare un ordine urgente per l'ulteriore svolgimento dell'azione stessa. Sprezzante del pericolo, rimaneva sulla linea di fuoco partecipando all'assalto sino all'occupazione totale della posizione. — Battaglia di Santander, 14-16 agosto 1937-XV.

MENEGOZZO Oreste di Luigi e di Raso Elia, da Pordenone (Udine), sottocapomanipolo 535ª bandera « Tempesta ». — In testa al proprio reparto, dopo faticosa ascesa di una posizione, sotto le raffiche di mitragliatrici nemiche, si slanciava per primo sulla posizione difesa da forte nucleo avversario fugandone il presidio. — Quota 812 (ovest di Mesuce), 20 agosto 1937-XV.

MICCONI Gino di Aldo e di Borchi Quirina, da Busseto (Parma), camicia nera scelta 851ª bandera « Vampa ». — Comandante di squadra conduceva i suoi militi con capacità ed elevato senso del dovere, in una zona battuta dal nemico appostato in ridottini fortificati, riuscendo a diminuirne l'entità del fuoco. Ferito gravemente incitava i dipendenti a resistere sulle posizioni raggiunte, dimostrando alta comprensione del compito affidatogli e confermando il suo valoroso contegno tenuto in precedenti combattimenti. — Zona di Soncillo (quota 960), 14 agosto 1937-XV.

MICHELI Roberto di Micheli Anita, da Foligno (Perugia), camicia nera scelta bandera « Bufalo ». — Nel taglio di reticolati fu esempio di ardimento ai propri compagni e nell'attacco di munita posizione avversaria si lanciava fra i primi, dimostrando un assoluto sprezzo del pericolo. — Zona di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

MOLONIA Antonio di Natale e di Giuseppa Musitano, da Messina, capo manipolo 740ª bandera. — Durante l'attacco di ben munita ed importante posizione, malgrado l'intensa reazione di fuoco del nemico, guidava il suo plotone, attraverso i varchi dei reticolati, all'assalto della trincea avversaria che, dopo violenti corpo a corpo, veniva conquistata. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

MONTANARI Aldo, da S. Martino Rio (Varese), camicia nera 5° gruppo banderas. — Offertosi di far parte di una squadra incaricata di assaltare un trinceramento nemico si distingueva per valore personale, slancio, ardimento. Facendo parte di pattuglia esplorante dava ancora prova di altissimo sentimento del dovere. — Raspanera, 14-15 agosto 1937-XV.

NAPOLI Pietro fu Davide e di Penani Margherita, da Montefiascone (Viterbo), vice caposquadra 724ª bandera. — Durante lo svolgimento di un'azione, accortosi che il portarma di un fucile mitragliatore di un'altra squadra, ad una certa distanza dalla sua, era rimasto ferito e non poteva più operare, attraversando un tratto di terreno in quel momento battutissimo da violento fuoco nemico prendeva l'arma e tornato alla sua squadra, la faceva funzionare. — Stazione di Soncillo, Enderio, 14 agosto 1937-XV.

NICCOLINI Giuseppe fu Cesare e di Guerra Francesca, caposquadra 740ª bandera. — Comandante di una squadra, nell'attacco di una munitissima posizione nemica, con sprezzo del pericolo, si lanciava pel primo sul nemico, trascinando con l'esempio i propri uomini alla conquista della posizione stessa. — Roccione della Magdalena 15 agosto 1937-XV.

NIZZA Giuseppe, da Piazza Armerina (Caltanissetta), camicia nera 740ª bandera. — Durante l'assalto ad una fortificata posizione nemica, dimostrava coraggio indomito ed assoluto sprezzo del pericolo, lanciandosi con ardimento sulla posizione stessa, facendo largo uso di bombe a mano. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

ORLANDO Salvatore di Alfredo e di Maria Gianeristefani, da Chieti, sotto capomanipolo 740ª bandera « Implacabile ». — Durante l'attacco di una ben munita ed importante posizione, malgrado l'intensa reazione di fuoco del nemico, guidava il suo plotone, attraverso i varchi dei reticolati, all'assalto della trincea avversaria che, dopo violenti corpo a corpo, veniva conquistata. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

PAGANELLI Camillo fu Angelo e di Cogliati Graziosa, da Capriate, camicia nera 724ª bandera « Inflessibile ». — Porta ordini, durante due azioni per la conquista di due posizioni nemiche, da cui l'avversario reagiva fortemente appoggiato da carri-cannone, vi si distingueva per coraggio, capacità e decisione. — Fronte di Guadalajara, 9-11 marzo 1937-XV.

PALANDRI Enrico di Luigi e di Ghirinducci Eugenia, da Pistoia, camicia nera 740ª bandera. — Ardito, sempre coi primi, con coraggio non comune, sprezzante del pericolo, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, insieme a pochi audaci, si lanciava alla conquista di una importante posizione nemica. — Roccione della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

PATTAVINI Antonio, da Sassari, caposquadra bandera « Toro ». — Comandante di squadra fucilieri, conduceva il suo reparto con perizia, serenità e sprezzo del pericolo all'attacco di forti elementi di trincea avversaria, trascinando con la parola e l'esempio i propri dipendenti. Già distintosi in altre precedenti azioni. — Torre de Arriba (quote 1168-1058), 14-15 agosto 1937-XV.

PIANA Edoardo di Alfonso e di Poggi Modesta, da Castel S. Pietro (Bologna), camicia nera plotone comando 7° gruppo « banderas ». — Portaordini del gruppo, è stato instancabile nel disimpegno del compito avuto. Quando i reparti erano maggiormente impegnati, con grande sprezzo della vita si è portato ove la lotta si svolgeva accanitissima, attraversando zone fortemente battute da fucileria e da tiro di artiglieria nemica, agevolando con la sua prontezza l'azione di comando del gruppo. Bellissima tempra di milite generoso, valoroso, di piena dedizione al suo dovere. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

PISCITELLO Basilio di Pietro e di Rainieri Augusta, da Procida (Napoli), 1° caposquadra 824ª bandera « Tembien ». — Sottufficiale di maggiorità, si offriva ripetutamente per recapitare ordini ai reparti avanzati, conscio di dover attraversare zone scoperte battute da intenso fuoco nemico. Nella fase dell'assalto, si univa volontariamente ai fucilieri e partecipava con essi alla conquista di un importante obiettivo. — Fronte di Santander, quota 603 (sud di Campo della Adrenilla), 23 agosto 1937-XV.

QUARETTI Luigi di Cleto e di Montali Lionigia, da Monchio (Parma), capomanipolo 724ª bandera. — Quale aiutante maggiore di bandera si è prodigato instancabilmente, incurante di ogni pericolo. Prezioso ed intelligente collaboratore, ha saputo, con l'incitamento e con l'esempio, trascinare più volte e successivamente, all'attacco di diversi trinceramenti, reparti rimasti privi di ufficiali, raggiungendo lo scopo, nonostante il violento fuoco nemico. Bell'esempio di virtù militari ed attaccamento al dovere. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

ROSSI Mile di Napoleone e di Padovani Luigia, da Castelmassa (Rovigo), 1° capomanipolo bandera « Bufalo ». — Aiutante maggiore di battaglione, durante tutto il periodo operativo si prodigava, incurante del pericolo e sprezzante d'ogni rischio, per assolvere gli incarichi che gli erano affidati. In una giornata di aspro combattimento, percorreva più volte la fronte di attacco del battaglione, intensamente battuta dal tiro nemico, per mantenere i collegamenti fra i reparti, contribuendo con la sua opera alla buona riuscita dell'azione. — Zona di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

RUFFA Antonio di Michele e di Ruffa Rosa, da Drapia (Catanzaro), camicia nera 7° gruppo banderas. — Portaordini del comando di gruppo, incurante del pericolo, più volte raggiunse i reparti in linea attraversando zone fortemente battute dal fuoco nemico. Di notte offrivasi per recapitare ordini urgenti ed importanti, percorrendo terreno impraticabile e pericolosissimo. — Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

SACCHI Giacomo fu Giuseppe e di Sacchi Bice, da Carpi, capomanipolo 735ª bandera. — Comandante di un plotone mitraglieri in appoggio ad una compagnia fucilieri avente per obiettivo la conquista di numerosi ordini di trincee, pur di neutralizzare l'accanito fuoco avversario, incurante del pericolo, con fermezza e con l'esempio personale, portava le sue armi davanti ai fucilieri in posizione scoperta ed a pochi metri dal nemico, permettendo, con aggiustato tiro di esse, ai fucilieri di aprire il varco nei reticolati e di conquistare la importante posizione. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo. — Los Meanderos, 14 agosto 1937-XV.

SCHIESARO Lino di Giuseppe e di Mazzetti Dalila, da Arquà Polesine (Rovigo), sottocapomanipolo X gruppo banderas. — D'iniziativa trascinava il suo plotone all'assalto d'una casa ove trovavasi una mitragliatrice avversaria, riuscendo a mettere in fuga il nemico e ad inseguirlo per lungo tratto nonostante le poche forze a sua disposizione. Esempio di grande forza d'animo e d'alto sentimento del dovere. — Castro Urdiales, 4 settembre 1937-XV.

SARDI Paolo di Andrea e di Boccalatte Luigina, da Casal Monferrato, capomanipolo 735ª bandera. — Comandante di un plotone mitraglieri, per agevolare il compito ad un reparto di arditi nella conquista di importante munitissima posizione, con audacia ed incuranza del pericolo, alla testa del suo reparto, postava le sue armi in terreno scoperto, permettendo col fuoco tempestivo di esse, la posa ed il brillamento di tubi di gelatina e la successiva conquista di uno dei più forti caposaldi nemici. — Monte Picones, 14 agosto 1937-XV.

STRENGACCI Pietro di Pergente e di Scopes Anna, da Cortona, caposquadra comando 508ª batteria d'accompagnamento. — Minorato ad una gamba per incidente non ancora guarito, volontariamente lasciava l'ospedale e ritornava al reparto per partecipare all'azione distinguendosi per coraggio ed abnegazione nel disimpegno del servizio di rifornimento munizioni. — Fortino di Cueva, 14 agosto 1937-XV.

TONIOLO Giocondo fu Giocondo e di Fontana Maria, da Val d'Astico (Vicenza), caposquadra 724ª bandera. — Durante i combattimenti nei giorni 14 e 15 agosto dimostrava alto senso del dovere, perizia non comune e ottima capacità di comando. Nella conquista di una trincea nemica si offriva al taglio dei reticolati che veniva eseguito sotto il violento fuoco nemico. — Santander, 14-15 agosto 1937-XV.

TORLAI Andrea fu Pietro e di Petacchi Aldegonda, da Carrara, camicia nera 851ª bandera. — Portaordini di battaglione, in due giornate di duri combattimenti, svolse il suo prezioso lavoro attraverso terreno battuto, impervio e insidioso, cooperando felicemente al buon esito delle azioni. Incaricato di ristabilire il collegamento con una colonna laterale, per più ore e con grave rischio personale, percorreva una zona di terreno resa più insidiosa dalla fitta nebbia, prima dalla sopraggiunta notte poi, riuscendo nell'intento. — Monte Picones, 14-16 agosto 1937-XV.

TRASTULLI Stanislao di Alfredo e di Anselmini Graziella, da Terni, camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Ardimentoso combattente, volontariamente si offriva di far parte di un reparto esploratori. Durante l'attacco di forte posizione nemica si portava avanti con slancio e coraggio. Ferito gravemente il proprio comandante provvedeva, con altri ardimentosi, ed esponendosi a sicuro pericolo, a trasportare l'ufficiale al posto di medicazione. Esempio magnifico di spirito di sacrificio e di abnegazione. — Zona Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

TURISAN Raffaele di Enrico e di Marchi Caterina, da Roncà Veronese (Verona), capomanipolo 851ª bandera « Vampa ». — Comandante interinale di compagnia, intelligente, ardito, in un'azione delicata, perchè esposto sul fianco, portava brillantemente la sua compagnia all'attacco conquistando una munita posizione e catturando prigionieri e materiale. — Eremita S. Marina, 12-19 maggio 1937-XV.

TRIVELLA Giuseppe di Andrea e fu Berardelli Rosa, da Cascina (Brescia), camicia nera 530ª-*bis* bandera « Lupi ». — Porta arma, sebbene leggermente ferito durante l'assalto di una posizione nemica, continuava nel suo compito senza allontanarsi nemmeno per la medicazione. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

USBERTI Dante di Giovanni e di Ponterghi Giovanna, da Fidenza (Parma), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — In diverse occasioni diede prove di possedere spirito di sacrificio e attaccamento al dovere. Con altri compagni si prodigava sotto il fuoco della fucileria nemica per riportare nelle nostre linee un ufficiale del suo plotone che, operante con altro reparto, era rimasto gravemente ferito. — Zona di Soncillo quota 1063, 14 agosto 1937-XV.

VACCARI Vittorio fu Ernesto e di Pederzini Anna, da Crevalcore (Bologna), caposquadra 7° gruppo banderas mortai d'assalto. — Benchè febbricitante, combatteva con slancio ed ardimento, incitando i dipendenti con elevate parole. Quale comandante di squadra mortai d'assalto, in un momento delicato della lotta, nell'attacco di importanti e munite posizioni nemiche, eseguiva tiri efficacissimi non esitando di portare le armi allo scoperto, pur di soddisfare meglio alle esigenze tattiche, dimostrando felice spirito di iniziativa e sprezzo del pericolo. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

VALFRE' Adolfo di Vincenzo e di Adele Ravazza, da Mombercelli d'Asti, centurione 535° battaglione « Toro ». — Aiutante maggiore di battaglione, durante tutto un periodo operativo si prodigava incurante del pericolo, sprezzante di ogni rischio per assolvere gli incarichi che gli erano affidati. In un delicato momento del combattimento non esitava con una esigua pattuglia ad attraversare una zona battuta dal tiro nemico e non ancora completamente sgombra da elementi nemici per stabilire il collegamento con reparti laterali. — Torre de Arriba (Quota 1168), 14-15 agosto 1937-XV.

VENTURI don Bortolo fu Domenico e fu Rizzotto Regina, da Monteforte d'Alpona (Verona,) centurione cappellano comando 7° gruppo banderas. — Cappellano audace, sprezzante del pericolo, è stato ammirevole nel compimento della sua sacra e pia missione. Durante il corso della battaglia, più volte, si recava tra i reparti in linea per portare ai legionari il conforto della fede e per raccogliere le sacre spoglie dei gloriosi caduti. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

VEZZOSI Carlo di Abelardo e fu Furini Adele, da Vicobellignano (Cremona), camicia nera 824ª bandera « Tembien ». — Rifornitore di squadra, dopo essersi distinto in tale incarico per calma e coraggio, visto cadere colpito a morte il proprio porta-arma, si impossessava del fucile mitragliatore, col quale si portava fra i primi nell'assalto di una posizione nemica. — Fronte di Santander, Quota 603 - Quota 343, 23 agosto 1937-XV.

VIENCO Pietro di Spirito e di Bonifacio Maria, da Demonte (Cuneo), camicia nera 740ª bandera. — Durante l'assalto di un importante e ben munito caposaldo nemico, si lanciava, fra i primi, nella dura lotta corpo a corpo che, dopo alterna vicenda, determinava la completa disfatta dei difensori. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

ZANZANI Girolamo di Giuseppe e di Vittoria Arlotti, da Rimini, capomanipolo 735ª bandera. — Alla conquista di una importante e fortificata posizione nemica, quale comandante del plotone comando di compagnia, visto che i plotoni fucilieri operanti avevano subito perdite sensibili, portava di iniziativa il suo plotone ove più forte era la resistenza nemica, lo impegnava a fondo, contribuendo così all'attacco finale ed alla conquista della posizione nemica. — Los Meandrores, 14 agosto 1937-XV.

ZIZZO Egidio di Giuseppe e di Mangia Rosa, da Palermo, centurione 851ª bandera « Vampa ». — In brevissimo tempo riusciva a forgiare la sua compagnia in un quadrato reparto di grande rendimento. In una azione molto delicata, attaccava con decisione, slancio e perizia non comune, raggiungendo gli obiettivi e costringendo il nemico a ripiegare in disordine. — Monte Tollu, 12 maggio 1937-XV.

Regio Decreto 5 settembre 1938-XVI
Registrato alla Corte dei conti li 4 ottobre 1938-XVI *Guerra, Registro 26, foglio* 308.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valore militare fatte sul campo *alla memoria* dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CALVO CARDOSO Arturo di Juan e di Cardoso Percuala, da Alamedilla (Salamanca), Alferez 3° reggimento « Frecce Nere ». — Alla testa del suo plotone si slanciava arditamente all'attacco di una cima fortemente presidiata e difesa dal nemico. Contrattaccato di fronte e sul fianco resisteva tenacemente battendosi a colpi di bombe a mano e impegnando lotta a corpo a corpo. Rimaneva ucciso da colpo di pistola sparatogli a bruciapelo. Bell'esempio di ardire e tenacia. — Monte Jata, 14 maggio 1937-XV.

CIMATI Domenico fu Alessandro e di Zanoni Domenica, da Fiumara (Forlì), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore, alla conquista di importante posizione avversaria, fatto segno a violento fuoco, trascinava i compagni serrando sotto le linee nemiche, che batteva col fuoco preciso della sua arma. Colpito mortalmente, trovava la forza di consegnare l'arma al compagno vicino, indicandogli la precisa posizione da battere ed incitando, con parole piene del più alto senso del dovere, la squadra ad avanzare decisa e compatta sull'obiettivo. Non permetteva ai compagni di soffermarsi da lui, indicando loro con la mano la meta e spirava mormorando che

era contento di morire perchè era certo che il fascismo avrebbe vinto. Magnifico esempio di coraggio stoico e di elevato senso del dovere. — Quota 622 (quadrivio), 24 marzo 1938-XVI.

CRESCENTI Emanuele di Giuseppe e di Mangano Grazia, da Bordonaro (Messina), sergente 1° sezione anticarro. — Comandante di una sezione anticarro si distingueva in una serie di aspre azioni offensive, per coraggio e senso del dovere. Durante un attacco portava arditamente in avanti un pezzo e usandolo personalmente, validamente concorreva a battere le posizioni avversarie. Individuato e fatto segno a intenso fuoco di un carro cannone, continuava imperterrito a sparare, spronando i suoi serventi ad accelerare le operazioni di caricamento, finchè cadeva mortalmente colpito da una granata. — Fronte di Madrid, 13 novembre 1936-XV.

DI RAIMO Antonio di Vincenzo e di Coluschi Vincenza, da Sezze (Littoria), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di squadra mortai operante con una compagnia fucilieri destò sempre ammirazione per coraggio, slancio e sprezzo del pericolo. Nell'attacco di importante posizione nemica tenacemente difesa da violento micidiale fuoco di mitragliatrici, fucileria e bombe a mano rimaneva mortalmente ferito. Ai commilitoni accorsi per soccorrerlo additava l'obiettivo da raggiungere rifiutando ogni aiuto. Eccezionale tempra di legionario per ardimento, fede e dedizione. — Gandesa-Cherta quota 331, 3 aprile 1938-XVI.

MOSCATELLI Andrea fu Luigi e fu Iucci Anita, da Ancona, camicia nera 751° battaglione « Temerario ». — Animato dal sublime ed eroico proposito di ricuperare la salma del proprio comandante di plotone caduto nei pressi della linea nemica volontariamente si spingeva in terreno scoperto e micidialmente battuto dalle raffiche avversarie. Benchè ferito continuava nella pericolosa sua impresa finchè rimaneva nuovamente e mortalmente ferito. Fulgido esempio di dedizione e di sacrificio. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

PICCHI Renzo di Umberto e di MARRUCCHI Primie, da Cascina, camicia nera 751° battaglione « Temerario ». — Con alto senso di altruismo e sprezzo del pericolo si spingeva in terreno scoperto e violentemente battuto da mitragliatrici nemiche al fine di ricuperare la salma del proprio comandante di plotone caduto nei pressi della linea avversaria. Gravemente ferito due volte, rifiutava ogni soccorso ed imponeva ai propri camerati di non esporsi inutilmente per lui. Solo alla tarda sera venne salvato dalla pericolosa situazione ed immediatamente trasportato all'ospedale da campo ove decedeva per la gravità delle ferite riportate. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

PICCOLO Renato di Errico e di Lobagnara Maria, da Scicli (Ragusta) sottotenente complemento 1° reggimento artiglieria volontari « Littorio ». — In commutazione della medaglia di bronzo conferitagli con R. decreto 16 dicembre 1937-XVI. Dopo due giorni di continui combattimenti volontariamente affrontati con la sua sezione da 20 m/m. in servizio anticarro, non potendo impiegare la sua sezione perchè sprovvista di munizioni, volontariamente assumeva il comando di una sezione da 37 m/m. rimasta priva di ufficiali e postata in posizione esposta e pericolosa ne regolava l'azione contro carri nemici fino a quando cadeva colpito alla testa da proiettile di mitragliatrice nemica. Negli ultimi istanti di vita trovava ancora la forza per accennare alla necessità di provvedere alla sezione lasciata in crisi e, ritenutosi compreso, spirava. Nobile esempio di alto senso del dovere spinto fino al sacrificio. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

PITTONDO Giuseppe di Evaristo e di Berti Maria, da Roma, caporale 3ª batteria mista di accompagnamento. — Puntatore in una batteria di accompagnamento, durante un forte attacco nemico preceduto da carri armati, allo scopo di poterli battere più efficacemente, non esitava, pur sotto il tiro avversario a portare il suo pezzo in posizione avanzatissima e scoperta.Nell'epico, ma impari duello, veniva colpito a morte nel tempo stesso che i carri erano costretti a ritirarsi. — Esquivias (Toledo), 20 ottobre 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ANNIBALE Egidio di Ezechiele e di Laurentis Maira, da Miano (Teramo), camicia nera battaglione d'assalto « Folgore ». — Ardito porta ordini di compagnia, già distintosi in tutte le precedenti azioni di guerra per completa ed ammirevole dedizione al dovere cadeva ferito mortalmente nel nobile adempimento della sua funzione durante una viva reazione di fuoco nemico. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

Regio Decreto 5 settembre 1938-XVI.
Registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1938-XVI Guerra.
Registro 26, foglio 417.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare ai sottonotati ufficiali dell'esercito nazionale spagnolo.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALCUBILLA PEREZ Don Antonio, colonnello 15ª divisione nazionale. — Comandante di belle virtù militari, guidava le sue truppe alla conquista di Paulus e delle alture di Sierra de Los Razos, dimostrando grande perizia e valore personale. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

ARANGUEN Don Celestino, tenente colonnello 15ª divisione nazionale. — Comandante di brigata si è particolarmente distinto nella conquista del Macigno de La Cimbrosa, nel passaggio del Matarrana e Montanola de La Sierra, de Los Razos, dando prova di personale valore e di vasta capacità professionle. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo 18 aprile 1938-XVI.

CHIUCHILLA Don Josè, tenente 15ª divisione nazionale. — Capo valoroso ha condotto sempre con grande decisione i suoi uomini, distinguendosi nelle operazioni su Montanola e sulle quote 1101-1124. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

GARCIA ESCAMEZ Don Francisco, generale di brigata comandante la 15ª divisione nazionale. — Ufficiale generale di alte e ben provate qualità militari, organizzatore geniale, comandante audace, durante la fase più aspra e difficile della battaglia dell'Ebro, in cameratesca e spirituale unione del comando delle truppe italiane, ha validamente concorso, alla testa della sua eroica divisione, al conseguimento della vittoria comune. — Torrevelilla Tortosa, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI

GRANADOS don Manuel, tenente colonnello 15ª divisione nazionale. — Comandante di reggimento, ha dato sempre magnifica prova del suo valore, conducendo con bravura le sue truppe fino al raggiungimento della vittoria. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo, 18 aprile 1938-XVI.

HERNANDEZ FRANCES Don Josè, tenente colonnello 15ª divisione nazionale — Comandante dell'artiglieria divisionale, in più giorni di aspri combattimenti, per meglio sostenere la fanteria, rimaneva con alcune batterie in posizioni avanzate, sotto il fuoco nemico, fino a missione compiuta. — Battaglia dell'Ebro-22 marzo-18 arile 1938-XVI.

IGLESIAS Don Rafael, tenente colonnello 15ª divisione nazionale.— Capo valoroso ed entusiasta, durante tutta la battaglia dell'Ebro fu costante esempio di felici iniziative, di grande coraggio, di slanci travolgenti. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

NEGRON DE LOS CUEVOS Don Angel, tenente colonnello 15ª divisione nazionale. — Capo di S. M. della 15ª divisione nazionale, in più giorni di combattimenti spiegava non comuni doti di capacità tattica e di personale audacia, contribuendo molto efficacemente con la sua opera al conseguimento della vittoria. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

PEREZ PEREZ Don Josè. tenente colonnello 15ª divisione nazionale. — Capo intelligente, ha condotto valorosamente le sue truppe, distinguendosi particolarmente nel passaggio di Rio Testavin. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

APARICIO DE SOTO Don Vicente, comandante 15ª divisione nazionale. — Al comando del proprio battaglione, si distingueva per valore e coraggio nei combattimenti di Torrevelilla e Vettice Espina. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

BERDONCES MARTIALAY Don Pedro, comandante 15ª divisione nazionale. — Comandante energico, capace e valoroso, è stato di costante esempio ai suoi uomini. Si è distinto in modo particolare all'attacco della Ermita di Josè, nel passaggio di Rio Testavin, nella conquista di Pauls e di La Tosa. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

IMAZ ECHEVARRI Don Josè, comandante 15ª divisione nazionale. — Conduceva all'attacco il proprio battaglione, dimostrando alte virtù militari. In condizioni particolarmente difficili, di sua iniziativa accorreva in aiuto ai altri reparti duramente impegnati. — Battaglia dell'Ebro-22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

LOZANO Don Pedro, comandante 15ª divisione nazionale. — Valoroso e bravo, ha condotto brillantemente i suoi uomini all'attacco di munita posizione nemica, nella quale azione è rimasto ferito. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MORISTANY GONZALES Don Josè, comandante 15ª divisione nazionale. — Comandante di reparti del genio, durante le operazioni, ha provveduto a riattare tutte le interruzioni stradali, recandosi di persona nelle zone più battute dal nemico, per meglio dirigere l'opera dei suoi uomini. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo - 18 aprile 1938-XVI.

MURO RIOBOO Don Ricardo, comandante 15ª divisione nazionale. — Si è particolarmente distinto nella esecuzione degli ordini del comando, trasmettendoli personalmente fino alle linee più avanzate, attraverso terreno battuto dal nemico. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

OIEDA Don Josè Miguel, comandante 15ª divisione nazionale. — Si è distinto in modo particolare nella conquista della Ginebrosa, del Vertice Sideral e dell'Alfara. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

PENA MUNOZ Don Gonzales, comandante 15ª divisione nazionale. — Sottocapo di S. I. della divisione, in più giorni di combattimento, accorreva più volte di iniziativa alle linee più avanzate, per assicurare nella maniera più efficace l'attuazione delle disposizioni del comandante. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

PEREZ REYNA Don Rafael, comandante 15ª divisione nazionale, 1° gruppo cannoni. — Al comando di un gruppo di cannoni, in più giorni di combattimento, sotto il tiro dell'artiglieria nemica, ha dimostrato capacità e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SANCHEZ ESPERANTE Don Hermenegildo, tenente colonnello, 15ª divisione nazionale, 1° gruppo obici. — Al comando di un gruppo di obici, si è distinto per coraggio e capacità nei combattimenti di La Codonera, Torrevelilla, Ermita di S. Josè, Belmen di Maquin, Vertice Sideral, La Ginebrosa. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SANTIZ SOLIS Don Francisco, comandante 15ª divisione nazionale. — Capo valoroso condusse i suoi uomini all'assalto in più giorni di combattimento, distinguendosi per intrepidezza e bravura. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SERRES ARTETA Don Jesus, comandante 15ª divisione nazionale. — Comandante di battaglione, si distinse per bravura e coraggio nell'occupazione della quota 666 di Sierra di Montenegroso. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ALVAREZ LAMIEL Don Ramon, comandante 15ª divisione nazionale servizi intendenza. — Durante tutto il corso della battaglia ha provveduto al funzionamento dei servizi della divisione con lodevole competenza, presenziando spesso, sotto il fuoco nemico, al servizio dei rifornimenti e allo smistamento delle munizioni e dei viveri alle colonne operanti. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CID MORENO Don Santiago, comandante 15ª divisione nazionale. — Durante tutto il corso della battaglia si portava di persona dove più necessitava la sua opera, assicurando in tal modo i collegamenti con le truppe e con i comandi di unità laterali. Si distingueva in modo particolare a Los Razos. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

URCELAY MARTINEZ Don Costancio, comandante 15ª divisione nazionale, servizio sanitario. — Assicurava l'efficace funzionamento del servizio sanitario, distinguendosi nei combattimenti della Codonera ed Ermità di S. Josè. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

Regio Decreto 6 settembre 1938-XVI.
Registrato alla Corte dei conti li 30 settembre 1938-XVI Guerra.
Registro 26, foglio 251.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare, per operazioni guerresche compiute in O.M.S.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BALDONI Gaetano, maggiore 10° gruppo da 75/27. — Comandante di un gruppo di artiglieria, durante tre giorni di aspri combattimenti si distingueva per grande capacità ed eroico comportamento. Ferito una prima volta al capo da fucileria, si medicava alla meglio e ritornava al suo posto. Nuovamente ferito da una scheggia che gli spezzava una gamba, pur avendo avuto ordine di lasciare il combattimento, chiedeva ed otteneva di rimanervi. Si faceva sorreggere da un artigliere e continuava a comandare il suo gruppo, finchè, per la terza volta ferito, perduti i sensi veniva trasportato all'ospedale. — Settore di Trijueque, 10-12 marzo 1937-XV.

BERTELLI Giuseppe di Pietro e fu Maria Vaglini, da Empoli, capitano 4° reggimento misto frecce nere. — Comandante interinale di bandera in numerose e vittoriose azioni offensive, concluse con l'occupazione di Monte Jata, dimostrava di possedere brillanti qualità di comandante e valore personale, dirigendo i suoi reparti con intelligente ardimento e portandosi nei punti più battuti dal fuoco nemico per rincuorare le sue frecce nere e ravvivarne lo spirito aggressivo. Costante esempio di capacità, tenacia e valore. — Capo Machichaco-Q. 550 del Monte Jata: 8-19 maggio 1937-XV

COVA Carlo di Primo e di Macchi Carmela, da Casirate Olona (Milano), caporale 1° reggimento fanteria legionaria (*alla memoria*). — Porta arma mitragliere, in una fase critica del combattimento, mentre il plotone fucilieri cui era assegnato era arrestato dal violento fuoco di fucileria proveniente da un caposaldo nemico, incurante del pericolo, piazzava di propria iniziativa la mitragliatrice in posizione scoperta per poter efficacemente agevolare il compito del plotone. Teneva così il nemico sotto il fuoco della propria arma finchè, colpito a morte, cadeva vicino alla mitragliatrice nello stesso tempo in cui i compagni conquistavano il caposaldo. — Monte Pilatos, 24 settembre 1937-XV.

FUCCI Ettore fu Antonio e fu Guerra Rosa, da Barletta, maggiore comando truppe volontarie. — Ufficiale di S. M. di collegamento tra il comando truppe ed il comando di Divisione, per compiere efficacemente la sua missione, nei momenti più delicati della battaglia, ripetutamente si spingeva con gli elementi della divisione e si intratteneva negli osservatori di prima linea noncurante del fuoco nemico e della continua insidia dei carri armati. Durante un'incursione aerea, ferito da scheggia di spezzone presso l'occhio ed il collo, dopo sommaria medicazione, rimaneva al suo posto fino al completo assolvimento del compito. — Entrambasmestas (Spagna), 21-26 agosto 1937-XV.

GRAZIANI Alberto fu Garibaldi Ruggero e di Mungo Elvira da Corigliano Calabro (Cosenza), tenente 1° battaglione misto « Frecce Azzurre ». — Assunto il comando di compagnia durante aspro combattimento, e nonostante l'intenso fuoco nemico, con esemplare ardire si lanciava in testa ai legionari trascinandoli all'assalto di importanti difese nemiche che conquistava al canto degli inni della Patria, catturando armi e prigionieri. Esempio di virtù militari e sprezzo del pericolo. — Paridera d'Arriba, 24 settembre 1937-XV.

MAZZEO Pier Luigi fu Pasquale e di Teresa Martinese, da Napoli, sottotenente 1° battaglione misto d'assalto « Frecce Azzurre » — Aiutante maggiore di battaglione, durante un aspro combattimento, visti cadere feriti tutti gli ufficiali comandanti di plotone di una compagnia avanzata, assumeva il comando di un plotone, che fortemente impegnato progrediva con difficoltà, e, lanciatosi in testa ai legionari, li conduceva alla vittoria, conquistando, infine, con pochi arditi, l'ultimo trinceramento avversario e catturando armi e prigionieri. — Paridera d'Arriba, 24 settembre 1937-XV.

MURO Rosario di Vito e di Nepale Elisabetta, da Castelgrande (Potenza), soldato 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Partecipava con slancio e valore alla conquista di una munita posizione nemica. Ad occupazione avvenuta, svelatasi all'improvviso una mitragliatrice avversaria, trascinando seco col suo esempio pochi uomini, vi si slanciava impetuosamente contro e la catturava. — Loma di Emmedio, 28 settembre 1937-XV.

NOGAROTTO Giovanni di Giuseppe e di Fugiotta Maria, da Portogruaro (Venezia), soldato 2° reggimento misto fanteria legionaria. — Durante l'attacco di una forte posizione nemica, accortosi che un nucleo avversario, asserragliato in una casetta infliggeva perdite alla sua compagnia, postosi alla testa di pochi camerati, lo poneva in fuga a colpi di bombe a mano. Sferratosi un contrattacco avversario, sulla posizione conquistata, mentre arditamente concorreva a respingerlo, rimasto gravemente ferito, continuava ad incitare i compagni a resistere. — Loma del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

SOCCORSI Mario fu Patrizio e di Pazienza Maria, da Napoli, maggiore comandante la bandiera « Bufalo ». — Comandante di una bandiera in primo scaglione, trascinava con l'esempio del proprio valore i suoi reparti all'attacco di munitissime posizioni avversarie conquistandole malgrado l'accanita resistenza. — Q. 1063 Torres de Arrila, 14 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BATTILANA Pietro fu Luigi e di Boldrini Angela, da Lograto (Brescia), soldato 8° plotone mortai d'assalto. — Sotto il fuoco intenso di varie armi automatiche nemiche recava allo scoperto per il ricupero di alcuni camerati feriti. Colpito a sua volta, continuava a combattere e raggiungeva il posto di medicazione soltanto dopo formale ordine del suo comandante. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

BIAGINI Mario di Leone e di Iacobini Sabina, da Pisa, tenente 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di plotone, nell'attacco di una munita e ben difesa posizione nemica, postosi alla testa dei suoi uomini, con impeto e raro coraggio, li trascinava all'assalto, giungendo tra i primi sulla posizione stessa, conquistandola. — Loma di Enmedio, 28 settembre 1937-XV.

BIFFI Andrea di Giuseppe e di Gambini Rosa, da Catania, sergente 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di squadra mitraglieri, benchè ferito alla testa, incurante di farsi medicare, continuava imperterrito il combattimento, portando il suo valido contributo alla conquista di un'aspra posizione avversaria. — Quota 812 (ovest di Mesnes), 20 agosto 1937-XV.

BOCCHINO Domenico di Giuseppe e fu D'Amato Agostina, da Sassano (Salerno), sergente III gruppo misto da 75/27. — Capo pezzo, incurante del vivo fuoco di fucileria e di mitragliatrici, portava arditamente il proprio cannone allo scoperto e a breve distanza di munitissima posizione nemica, per battere a tiro diretto centri di fuoco che ostacolavano grandemente l'avanzata della fanteria, riuscendo a mettere in fuga l'avversario. Esempio ai propri dipendenti di spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. — S. Roque (Bilbao), 14 giugno 1937-XV.

BONACINI Umberto di Flaminio e di Montanari Maria, da Lonigo (Vicenza), sottotenente compagnia genio divisione « Fiamme Nere ». — In più giornate di combattimento riattava, sotto intenso fuoco di fucileria nemica, numerose interruzioni prodotte dal nemico e provvedeva volontariamente al disarmo di quattro ponti minati, eseguendo il difficile e pericoloso lavoro, con calma e perizia. In seguito, in unione coi fanti e con i celeri, provvedeva a difendere e a proteggere il lavoro di ricostruzione, contribuendo a ricacciare un tentativo di attacco nemico. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

BOSU Pietro di Paolo Pierotto e di Santurco Carolina, da Condino (Trento), sergente VIII gruppo banderas. — Dopo che il plotone aveva contribuito a fermare un contrattacco nemico, veniva comandato con la sua squadra a battere un nido di mitragliatrici. Di sua iniziativa inseguiva, poi, il nemico contribuendo col fuoco dei mortai e dei fucili della sua squadra a porre in fuga disordinata le formazioni nemiche. Ferito gravemente proseguiva nell'azione fino a che cadeva sfinito, non cessando di incitare i suoi uomini a continuare l'inseguimento. — Alto de Sesteadere, 23 agosto 1937-XV.

BOTTARI Giulio fu Angelo e di Maria Serafina De Ferrari, da Torino, tenente colonnello comando 3ª divisione volontari « Penne nere ». — Comandante dell'artiglieria di una divisione, durante un'aspra azione, durata tre giorni, per la conquista di importanti posizioni nemiche, mentre l'avversario reagiva con mezzi terrestri ed aerei, in condizione di clima e di terreno difficili, con le batterie postate in avanti, in parte materialmente sulle prime linee, sprezzante del pericolo e con grande competenza, validamente concorreva al raggiungimento ed al mantenimento dell'obiettivo assegnato alla divisione. — Fronte di Guadalajara (Trijueque), 9-12 marzo 1937-XV.

BRONZINI Armando fu Angelo e di Dionia Costantini, da Ancona, tenente colonnello IV gruppo banderas. — Comandante di un gruppo banderas, nella preparazione e nello svolgimento delle operazioni affidate al proprio gruppo nella battaglia di Santander spiegava fattiva opera di comandante preparando prima e conducendo poi animosamente, durante tre successive giornate di combattimento, le proprie truppe alla conquista degli obiettivi assegnati. In un momento particolarmente delicato della battaglia si poneva spontaneamente alla testa di un reparto incaricato di un'azione ardita e lo trascinava alla conquista di importante posizione nemica. Già distintosi in precedenti combattimenti per operosità di comandante e per costante esempio di cosciente ardimento. — Q. 1063 M. Carrales-Q. 1058, 14-15-16 agosto 1937-XV.

CAREGHINI Virgilio di Giovanni e fu Galeassi Maria, da Abbiategrasso, artigliere III gruppo cannoni 105/28. — Offertosi spontaneamente si recava a riparare una importante linea in zona battutissima dalla mitraglia e rimasto ferito alla mano destra continuava a svolgere il proprio compito. Bell'esempio di dedizione al dovere. — Km. 387 strada di Santander, 26 agosto 1937-XV.

CERULLO Saverio di Domenico e fu Tolisana Maria Angela, da Saracena (Cosenza), aiutante di battaglia 535° battaglione « Toro ». — Comandante un nucleo esploratori di battaglione attaccava decisamente una munita e forte posizione avversaria. Sotto intenso fuoco nemico conduceva i propri uomini con saggezza e coraggio attraversando difficili passaggi. Giunto con i primissimi sulla vetta contesa, poneva il nemico in fuga con bombe a mano facendo prigionieri i pochi superstiti. — Torre de Arriba Q. 1168, 14-15 agosto 1937-XV.

CIATTI Benvenuto, soldato I gruppo banderas « Aquila ». — Si offriva volontariamente per un'azione ardita contro elementi nemici disturbatori appostati tra le roccie e protetti da forti ripari naturali; riuscendo a snidarli a colpi di bombe a mano ed a metterli in fuga. — Puerta de Paso de Vientos, 5 febbraio 1937-XV.

CORTESE Antonio, caporal maggiore bandera « Aquila ». — Si offriva volontariamente per un'azione ardita contro elementi disturbatori nemici appostati tra roccie e protetti da forti ripari naturali, riuscendo a snidarli a colpi di bombe a mano, mettendoli in fuga. — Puerta de Paso de Vientos, 5 febbraio 1937-XV.

DIAZ Francisco Imenez fu Francesco e fu Arsal Vidal Mantero, da Lucena (Cordoba), soldato I gruppo misto da 100/17. — Servente al pezzo, durante un'azione di fuoco, ferito da scheggia di granata incurante di sè incitava i compagni accorsi in suo aiuto a continuare il tiro dimostrando alto senso del dovere. — Strada Belchite, 4 settembre 1937-XV.

FEDRIGA Ermanno di Bartolo di Armanni Domenica da Piandiborno (Brescia), caporale 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Volontariamente aggrappatosi ad un carro armato, con abnegazione e sprezzo del pericolo, piombava improvvisamente nelle trincee nemiche, facendo prigionieri alcuni difensori e fugando gli altri con lancio di bombe a mano. — Valseca, 24 settembre 1937-XV.

FESTA Giuseppe fu Bernardo e fu Rosa Olivelli, da Lomello (Pavia), 1° capitano battaglione autonomo Laredo. — Comandante di compagnia fucilieri, pur essendo ancora sofferente per una contusione al ginocchio, si metteva ugualmente alla testa dei suoi uomini e li portava alla conquista di munite posizioni nemiche. Con ardimento raggiungeva e superava gli obiettivi assegnatigli, stando sempre materialmente coi plotoni avanzati. — Casa Montoja, 24 settembre 1937-XV.

FOTZI Gian Maria di Gian Maria, e di Angius Maria, da Bonorva (Sassari), caporale 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Ferito il proprio capo squadra e il tiratore, si sostituiva ad entrambi, portando la squadra all'assalto con impeto e sprezzo del pericolo. Raggiungeva tra i primi la posizione nemica, dopo aspra lotta a bombe a mano contro un nucleo di nemici che si rifiutavano di arrendersi. — Loma di Enmedio, 28 settembre 1937-XV.

FRASCANI Antonio di Federico e di Anna Maria Guerra, da Napoli, tenente 1° battaglione misto d'assalto « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, riusciva malgrado l'intenso fuoco avversario, a conquistare una munitissima posizione nemica, che espugnava con i propri uomini in un impetuoso attacco. Ferito nel momento in cui preparava un nuovo sbalzo, impossibilitato a proseguire, incitava i legionari con la voce e indicando col gesto gli obiettivi da raggiungere. — Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

GALLETTO Vincenzo di Giovanni e fu Strega Caterina, da Mondovì Breo (Cuneo), sergente IV gruppo obici da 149/12. — Sottufficiale autiere, capo macchina di una batteria, da poco guarito da gravi ustioni riportate per l'incendio di un motore di un autocarro carico di munizioni, che per il suo pronto e coraggioso intervento veniva salvato, trovandosi nuovamente alla prese con l'incendio di un trattore, sebbene già investito dalle fiamme persisteva nel generoso tentativo di salvare il materiale fino a che, dolorante e sfinito per le gravissime ustioni riportate al viso ed alle mani, veniva allontanato dai compagni accorsi ad aiutarlo. Esempio di alto senso del dovere e di elevate virtù civili e militari. — Aldeanueva de Ebro, 3 novembre 1937-XV.

GATTO Francesco di Matteo e di Muscio Principia, da Melfi (Potenza), tenente 1° battaglione misto d'assalto. — Comandante di plotone fucilieri, conduceva il suo reparto all'attacco di una munita posizione nemica con fermezza ed aggressività riuscendo con rapida manovra a snidare i difensori e metterli in fuga. Portato a termine il primo compito assegnatogli, mentre riordinava il reparto e si preparava per un ulteriore sbalzo in avanti, rimaneva colpito ad ambedue le gambe. — Paridera d'Arriba, 24 settembre 1937-XV.

GIAMPAOLI Mario di Egidio e fu Bonifazi Giovanna da Urbino, capitano comando 1ª brigata mista « Frecce Azzurre ». — Ufficiale di collegamento al seguito di una colonna all'attacco di una munita posizione, volontariamente e personalmente interveniva presso i reparti avanzati e ristabiliva una delicata situazione. Rimaneva più ore sulle linee avanzate dimostrando grande coraggio e competenza. — Loma di Enmedio, 28 settembre 1937-XV.

GIRARDI Guido di Bernardo e di Julio Rosa, da Cervinara (Avellino), sottotenente 724ª bandera « Inflessibile ». — Comandante di plotone mortai portava ovunque l'ausilio delle sue armi. Ferito da pallottola nemica continuava il combattimento sino alla conquista di tutti gli obiettivi assegnati alla bandera. — Monte Martin-Cabanas de Virtus - Passo dell'Escudo 14-15 agosto 1937-XV.

IADICICCO Salvatore di Gennaro e di Ponsano Luisa, da Bellona Napoli), sergente 1 gruppo misto da 100/17. — Capo pezzo, durante un'azione di fuoco, ferito da scheggia di granata ad una spalla ed alla mano, incurante di sè soccorreva un suo servente colpito a morte ed animava gli altri continuando il tiro. Dimostrava alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Strada Belchite, 4 settembre 1937-XV.

IDDA Vittorio di Angelo e di Tiloca Giulia, da Tissi (Sassari), caporal maggiore 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di una squadra incaricata del collegamento con un reparto laterale, essendosi scontrato con un nucleo avversario, gli si scagliava contro immediatamente fugandolo. — Valesca, 24 settembre 1937-XV.

LOBIATO Vincenzo di Vito e di Micheli Teresa, da Cotrone (Catanzaro), fante 5[illegible] bandera « Tempesta ». — Porta arma di squadra mitragliatrici, rimasto ferito nell'attacco di una posizione nemica, rifiutava ogni soccorso e, postata la propria arma, apriva rapidamente il fuoco. Dopo questo sforzo generoso cadeva svenuto al suolo dando alto esempio di attaccamento al proprio dovere. — Cucubillo, 21 agosto 1937-XV.

LUCA Ugo fu Pietro e di Antonietta Bertoldini, da Feltre (Belluno), maggiore CC. RR. comando truppe volontarie. — Comandante dei CC. RR. di un corpo di spedizione fu costante esempio di ardimento e di sprezzo del pericolo. Avanzava con le prime truppe sotto il fuoco nemico concorrendo alla cattura di un carro armato, rincuorando truppe battute da mitragliamento e bombardamento aereo da bassissima quota, affermando le nobili tradizioni dell'arma a cui appartiene. — Settore di Guadalajara, marzo 1937-XV.

MADONNA Teseo di Alessandro e di Masciantonio Clotilde, da Bologna, tenente colonnello X gruppo, banderas. — Comandante calmo, intelligente e sagace di una colonna reggimentale, in dodici giorni di aspra battaglia, guidò più volte i suoi battaglioni all'attacco di munitissime posizioni nemiche, difese da un nemico fanatico e combattivo. Fu anche di esempio ai suoi legionari per audacia e valore personale. — La Magdalena, Otero Major-M. Tonizio-Monte Carcobillo, Santander: 18, 19, 23, 24, 25 agosto 1937-XV.

MALGARINI Disma fu Enea e di Maria De Cesare, da Chieti, tenente 1° battaglione misto d'assalto « Frecce azzurre ». — Comandante di compagnia, in un difficile e cruento attacco, caduti feriti tutti gli ufficiali subalterni, si poneva personalmente alla testa dei nuclei più avanzati e li guidava alla conquista dell'obiettivo. — Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

MANARDI Guido di Domenico e di Bianca Straffi, da Gualdo (Macerata), maggiore comando artiglieria del C. T. V. — Ufficiale superiore di collegamento, durante azione importante, tra il comando artiglieria legionario ed il comando dell'esercito nazionale, volontariamente e spinto dal desiderio di rendere il più efficace possibile tale collegamento, si offrì ed andò per prendere contatto e favorire l'azione dell'arma con unità avanzate. Eseguì ricognizioni importanti nelle primissime linee esponendosi in zone intensamente battute. Benchè febbricitante ed invitato ad allontanarsi dal comando, rifiutò un temporaneo riposo e neanche per un solo istante volle lasciare il suo posto ed il suo comandante. — Fronte di Teruel, 22 dicembre 1937-15 gennaio 1938-XVI.

MANCINI Albino di Tito e di Elisa Zigiotti, da S. Angelo in Vado, tenente colonnello raggruppamento artiglieria medi calibri. — Ufficiale superiore anziano, sprezzante del pericolo e delle condizioni eccezionalmente rigide del clima, tenne il comando interinale del raggruppamento per quaranta giorni consecutivi partecipando a tutte le azioni della lunga e cruenta battaglia. Eseguì personalmente importanti e numerose ricognizioni nelle zone più avanzate e pericolose. Benchè febbricitante non volle per un solo istante lasciare il suo posto di comando. — Teruel, 22 dicembre 1937-31 gennaio 1938-XVI.

MASTRANTONIO Roberto di Alino e di Anna Di Rosa, da S. Vito Romano (Roma), tenente, 4ª batteria da 20 m/m. — Comandante di sezione da 20 m/m., in linea con le fanterie, partecipava arditamente alla conquista di una forte posizione nemica. Delineatosi il contrattacco nemico, appoggiato da carri cannone ed autoblinde, piazzati i suoi pezzi allo scoperto, concorreva validamente a respingerle. — Casetta del Portillo, 28 settembre 1937-XV

PERELLI Guglielmo fu Luigi e fu Sofia Marazzo, da Napoli, maggiore 1° reggimento artiglieria V. L. — Comandante di un gruppo di artiglieria divisionale, incurante del pericolo e con grande perizia affrontò delicate situazioni, prodigandosi personalmente in ricognizioni oltre le linee. Per tutta la durata di un'azione di oltre dieci giorni fu di costante esempio ai propri dipendenti. — Settore di Guadalajara, 9-19 marzo 1937-XV.

PESCE Luigi fu Tommaso e di Avantaggiata Serafina, da Specchia Preti (Lecce), caporal maggiore comando I gruppo misto da 100/17. — Capo pezzo, durante un'azione di fuoco, verificatosi un incendio di cariche, con sprezzo del pericolo si lanciava verso il fuoco, riuscendo ad impedire che l'incendio si propagasse ad altre casse di balistite depositate accanto al pezzo. — Stazione di Soncillo, 15 agosto 1937-XV.

PETRACCI Arturo di Vincenzo e di Gilda Fulgenzi, da Macerata, sottotenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone fucilieri, raggiunto brillantemente un primo obiettivo, assaltava con grande ardimento una successiva posizione avversaria tenacemente difesa, sbaragliandone i difensori ed inseguendoli. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Settore di Zuera, 24 settembre 1937-XV.

PIBIRI Domenico di Salvatore e di Vargiu Erminia, da Assolo (Oristano), soldato 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Porta arma tiratore di fucile mitragliatore, durante l'attacco ad una forte posizione nemica, dimostrò particolare coraggio. Si lanciava all'assalto, giungendo per primo sull'obiettivo. — Valseca, 24 settembre 1937-XV.

PIEROTTI Angelo, sottotenente 1° gruppo banderas « Aquila ». — Comandante di un plotone mitraglieri di un battaglione incaricato di forzare il passaggio di una stretta potentemente organizzata e tenacemente difesa; ricevuto l'ordine di portare le proprie armi su una posizione difficilissima a raggiungersi, con perizia e sangue freddo si accingeva rapidamente all'ardua impresa. Scalava, sotto il fuoco nemico, una parete rocciosa quasi a picco per un dislivello di oltre 400 metri. Raggiunta la posizione assegnatagli, dopo aver sbaragliate sul posto alcuni elementi disturbatori, apriva un fuoco

efficacissimo contro il nemico in posizione che, disorientato e decimato, veniva subito dopo, con concorso di altri elementi di battaglione, posto in disordinata fuga. — Puerta de Paso de Vientos, 5 febbraio 1937-XV.

PIRAS Valentino di Salvatore e fu Massili Chiara, da Villanuova Sulo (Nuoro), caporal maggiore 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di squadra fucilier., partecipava brillantemente alla conquista di una munita posizione avversaria. Avuto successivamente l'ordine di occupare con i suoi uomini un caposaldo, da cui il nemico seriamente molestava il suo reparto, con sagacia e sprezzo del pericolo lo espugnava, giungendovi per primo, fugando l'avversario e catturando molto materiale bellico. — Monte Pilatos, 24 settembre 1937-XV.

PULLINA Gavino di G. Maria e di Falchi Maria, da Ploaghe (Sassari), sergente VII gruppo banderas. — Capo pezzo di batteria di accompagnamento, dimostrava in più azioni coraggio e sprezzo del pericolo; ferito da scheggia di granata, ricusava di essere trasferito all'ospedale, continuando per tutta l'azione ad adempiere il proprio compito. — Cabanà de Virtus, 14 agosto 1937-XV.

RIZI Edoardo fu Luigi e di Valentina Rizi, da Padova, tenente battaglione autonomo « Laredo » brigata mista « Frecce Nere ». — Comandante di una compagnia d'ala incaricata di avvolgere da un lato un caposaldo nemico, si poneva alla testa di un suo plotone che riusciva a portare a tergo dei difensori costringendoli alla resa, catturando anche abbondante materiale bellico. — Fronte di Zuara (Aragona), 24 settembre 1937-XV.

SARTORI Antonio, fante I gruppo bandera « Aquila ». — Si offriva volontariamente per un'azione ardita contro elementi disturbatori nemici appostati in roccie e protetti da forti ripari naturali, riuscendo a snidarli a colpi di bombe a mano ed a metterli in fuga. — Puerta de Paso de Vientos, 5 febbraio 1937-XV.

SATTIN Policarpo di Attilio e di Baron Pasqua, da Venezia, geniere, comando genio del C. T. V. 2ª compagnia artieri. — Rimasto ferito durante la costruzione di un ponte davanti alle linee nazionali, non dava comunicazione della cosa per timore di essere allontanato e continuavà a prestare la sua opera fino a lavoro ultimato, offrendo una magnifica prova di attaccamento al dovere. — Soncillo, 5 luglio 1937-XV.

SIMINI Giovanni di Giuseppe e di Rosa Brunati, da Monopoli (Bari), sergente maggiore comando genio del C. T. V. 2ª compagnia artieri. — Durante la costruzione di un ponte di circostanza davanti alle linee nazionali si gettava in acqua, e, sotto il fuoco nemico, provvedeva alla sistemazione della struttura dell'opera danneggiata dal tiro, dando magnifico esempio di generosa dedizione al dovere. — Soncillo, 5 luglio 1937-XV.

TANUCCI NANNINI Fernando fu Giovanni e di Taralli Luisa, da Foggia, maggiore 2° reggimento fanteria mista legionaria « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione muovendo con le compagnie avanzate, conquistava forte posizione nemica. Sferratosi un contrattacco avversario, condotto con forze superiori appoggiate da carri-cannone ed autoblinde e perduto un tratto della posizione, incitando con le parole e con l'esempio i suoi soldati, ristabiliva definitivamente la situazione, mettendo in fuga l'avversario. — Portillo, 28 settembre 1937-XV.

TODDE Giuseppe di Luigi e di Puddu Margherita, da Seulo (Nuoro), sergente VII gruppo banderas da 65/17. — Capo pattuglia comando, dimostrava in più occasioni alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, prodigandosi per mantenere il collegamento fra batteria di accompagnamento e reparti di fanteria. Ferito proseguiva nel proprio compito provvedendo a farsi curare solo ad azione terminata. — Q. 554, 22 agosto 1937-XV.

VALENTINI Antonio fu Luciano e di Faina Cristina, da Roma, 1° capitano 1ª batteria da 20 m/m. — Volontario di tutte le imprese più ardite, animatore e trascinatore di uomini, in dodici giorni di combattimento, riuscì a portare sempre e dovunque i suoi cannoni al seguito ed al fianco delle più avanzate pattuglie di avanguardia. Alla testa di una batteria di formazione entrò per primo in Selaja, ancora presidiata da tre carri nemici, costringendoli alla fuga. Con le truppe giunte nel frattempo, partecipò alla difesa del paese, respingendo numerosi violenti attacchi nemici. — Fronte di Santander, agosto 1937-XV.

ZARROLI Giulio fu Alfonso e di Lelli Regina da Chicago (U. S. A.), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Port'arma tiratore di mitragliatrice, durante l'attacco di una munita posizione nemica, con giovanile esuberanza, oltrepassati i fucilieri, che doveva appoggiare, col fuoco della sua arma, riduceva al silenzio due mitragliatrici avversarie, e, slanciatosi sulla posizione da solo, riusciva a catturarne una ed il treppiede dell'altra. — Sierra Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

ZOLLINO Carmine di Antonio e di Bolognese Addolorata, da Carpignano, Salentino (Lecce), sergente 2° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di una squadra partecipava all'assalto con bombe a mano di una forte posizione nemica. Allo sferrarsi del contrattacco nemico, effettuato con forze superiori e con l'appoggio di carri-cannone ed autoblinde concorreva validamente a respingerlo; rimasto frattanto ferito rifiutava ogni medicazione per non distogliere i suoi uomini dalla difesa, incitandoli a resistere. — Loma del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABITA Luciano fu Pietro e di Vassalle Caterina, da Trapani, capitano 2° reggimento misto fanteria legionaria « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia, con la parola e con l'esempio, trascinava i suoi uomini all'attacco di una posizione tenuta fortemente dall'avversario. La conquistava e la oltrepassava, agevolando così l'avanzata dei reparti laterali. — Debeza Bojal, 24 settembre 1937-XV.

AGHIB Aldo fu Umberto e di Ugoletti Giulia da Milano, caporal maggiore I gruppo misto da 100/17. — Sotto intenso fuoco nemico, recavasi più volte volontariamente a riattivare le linee telefoniche interrotte, dimostrando spiccato sprezzo del pericolo. — Santander, agosto 1937-XV.

ALLEGRINI Luigi di Angelo e di Berti Maria, da Soriano nel Cimino (Viterbo), sergente maggiore comando genio C. T. V. 2ª compagnia artieri. — Si offriva di provvedere personalmente alla bonifica di un vasto campo minato e, incurante del grave pericolo dovuto alla potenza delle mine ed alla delicatezza dei dispositivi di accensione, conduceva rapidamente a termine il difficile lavoro dimostrando calma esemplare e coraggio non comuni. — Quintaneantello, 14 agosto 1937-XV.

ANDREASSI Vittorio di Sabatino e di Cieconi Adele, da Pescara, caporale 1ª compagnia carri d'assalto « Navalcarnero ». Quale capo carro interveniva sempre nei vari combattimenti, con decisione ed ardimento col carro da lui comandato, sfidando ogni difficoltà di terreno e le insidie del nemico, serbando in ogni ciscostanza la sua abituale ed ammirevole calma ed agendo, talvolta, con sana e valida iniziativa contribuendo efficacemente alla riuscita delle azioni. — Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

ANDREATTA Rodolfo fu Eustacchio e di Maria Pacher, da Levico (Trento), sottotenente 2° reggimento legionario « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri distinguevasi per valore, serenità e slancio nella conquista di una importante posizione. Durante contrattacchi avversari appoggiati da carri armati ed autoblindo, si portava dove maggiormente infuriava la mischia contribuendo col fuoco preciso delle sue armi a fermare e ricacciare il nemico. — Casetta del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

ANTONELLI Simone fu Amleto e fu Mazzini Assunta, da Pieve S. Stefano (Lucca), sergente 1° reggimento artiglieria V. L. — Capo pezzo, durante più giorni di aspri combattimenti, conservava calma esemplare ed otteneva dai suoi dipendenti, col suo esempio, il massimo rendimento. — Settore di Guadalajara, 13-18 marzo-1937-XV.

APROVITALO Biagio di Vincenzo e di Ciliente Carolina, da Cardito (Napoli), sergente III gruppo misto da 75/27. — Sottufficiale addetto alle trasmissioni, prodigava costantemente la sua attività, anche sotto bombardamento nemico, per l'impianto e la manutenzione delle linee telefoniche del gruppo. Già distintosi per infaticabile zelo ed ardimento durante i combattimenti svoltisi sul fronte nord per la presa di Bilbao. — Brunete, 14-29 luglio 1937-XV.

ARENA Elio di Salvatore e di La Noce Vincenza, da Piazza Armerina (Enna), sergente IV gruppo artiglieria da 149/12. — Capo pezzo, durante sette mesi di campagna si è distinto per l'instancabile attività e per sprezzo del pericolo, assolvendo con perizia il proprio compito. Resosi inefficiente il proprio pezzo durante un violento fuoco di controbatteria nemica, che colpiva gravemente un suo artigliere, con elevato sentimento del dovere si prodigava sotto l'azione del tiro nemico per la rimessa in efficienza del pezzo, che riparato, riprendeva sollecitamente il fuoco. — Fronte di Guadalajara, di Bilbao, di Santander, febbraio-agosto 1937-XV.

BARONI Francesco fu Ettore e di Anna Maria Fascetti, da Sassari, capitano dei CC RR. Ispettorato dei Servizi di Polizia C. T. V. — In un momento di particolare importanza, si offriva di eseguire una difficile ricognizione in una vasta zona, ove era stata segnata la presenza di nuclei nemici tagliati fuori da una nostra colonna avanzante, e la conduceva a termine con sagacia ed ardimento, così da riuscire a indurre un intero reparto ad arrendersi. — Castro Urdiales-Santona 26-27 agosto 1937-XV.

BATTISTIOLI Maurizio di Arturo e di Palludo Adele, da Sacile, sergente III gruppo misto da 75/27. — Comandante di pattuglia O. C. durante tutte le azioni su fronti importanti, si prodigava instancabile con alto spirito di sacrificio, sotto le offese delle armi nemiche, perchè la preziosa rete dei collegamenti, affidata alla sua pattuglia, fosse sempre in efficienza. — Fronte di Vizcaja, 31 marzo-30 giugno - Brunete 14-29 luglio 1937-XV.

BEDINI Bruno di Antonio e di Mirardi Adalgisa, da Mantignolo (Ancona), caporale 10° gruppo da 75/27. — Puntatore, benchè il suo pezzo fosse bersagliato da intenso fuoco di controbatteria, continuava calmo ad aggiustare il tiro, finchè rimaneva ferito da scheggia di granata. — Km. 81 strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

BELLINI Arturo di Iginio e di Giantoldati Francesca, da Castelnuovo Monte (Bologna) caporale raggruppamento artiglieria del C. T. V. — Motociclista di collegamento con un osservatorio, per essere più pronto a ricevere ordini, non curante del pericolo attraversava una zona battuta dalla fucileria nemica. Rimasto ferito, chiedeva di rimanere sul posto, dimostrando elevato senso del dovere. — Strada di Santander, 21 agosto 1937-XV.

BERGODI Tullio fu Marino e di Tomasini Italia, da Bracciano, artigliere III gruppo cannoni 105/28. — Goniometrista al comando di gruppo, si offriva volontariamente e ripetutamente per riparare le linee telefoniche interrotte dal tiro nemico, confermando le sue belle doti di volontario già emerse in precedenti azioni e dando prova di sprezzo del pericolo. — Monte Maza, 10-15 agosto 1937-XV.

BERNASCONI Corinzio di Anselmo e fu Bassani Maria, da Torino, sergente IX gruppo obici da 100/17. — Vice capo pattuglia O. C. addetto alle comunicazioni telefoniche, durante sette mesi di campagna sui vari fronti, ha dimostrato in ogni occasione e nelle condizioni più difficili e pericolose, generosità d'animo, sentimento del dovere e sprezzo del pericolo, portandosi a riparare linee telefoniche sotto il fuoco nemico. — Bilbao, Santander, Zuera, marzo-settembre 1937-XV.

BIFFI Andrea di Giuseppe e fu Contino Rosa, da Catania, sergente bandera « Tempesta ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante un aspro combattimento per la conquista di munite posizioni, validamente concorreva al successo dell'azione, distinguendosi per arditezza e capacità. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

BORELLA Oddino di Pietro e di Crippa Adele, da Natona Calcio (Bergamo), sottotenente III gruppo cannoni da 105/28. — Ufficiale alla linea dei pezzi, in sette mesi di campagna, ha saputo fare emergere le sue belle doti di coraggio e serenità. Mentre la batteria si trovava impegnata e sottoposta al tiro avversario, si è prodigato per assicurare il rifornimento delle munizioni attraverso un terreno non facile e pericoloso. — O. M. S. gennaio-agosto 1937-XV.

BORIA Giacomo fu Pietro e fu Da Pozzo Annunziata, da Verzegnis (Udine), sergente III gruppo misto da 75/27. — Capo pattuglia comando, benchè di età matura si prodigava con grande valore e alto spirito di sacrificio, per assolvere il proprio compito, dimostrando anche nelle situazioni più difficili e pericolose calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Brunete, 14-29 luglio 1937-XV.

BOSELLI Roberto di G. Battista e di Dolores Dalla Rosa, da Modena, sottotenente VII gruppo bandera da 65/17. — Comandante di sezione di accompagnamento si distingueva per perizia e sprezzo del pericolo. Destinato ad accompagnare con il fuoco una bandera, malgrado tiri di controbatteria e di mitragliatrici avversarie, riusciva ad assolvere il proprio compito agevolando alla fanteria la vittoria. — Q. 920, 14-15 agosto 1937-XV.

BOVENZI Edoardo di Angelo e di Riniardi Teresa, da Villa del Volturno, sottotenente III gruppo cannoni 105/28. — Seriamente ammalato rifiutava di abbandonare il proprio posto di combattimento durante la battaglia di Santander. Sotto intenso fuoco di fucileria si portava spontaneamente a riparare una linea telefonica importante interrotta dal fuoco nemico, riuscendo a riallacciare i collegamenti. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

BUDAI Livo di Cristoforo e di Ceccotti Elisa, caporal maggiore IV gruppo artiglieria da 149/12. — Trattorista di una batteria da 149/12, deciso e sprezzante del pericolo, portava in posizione il suo pezzo attraverso una zona intensamente battuta dal tiro di piccoli calibri avversari, agevolando la rapida apertura del fuoco. Collocato il trattore in luogo riparato, ritornava presso il pezzo aiutando i serventi a far fuoco mentre la posizione veniva intensamente battuta da un carro armato nemico. — Fronte di Santander (La Presas), 25 agosto 1937-XV.

BURATTI Ermanno di Francesco e di Navoni Maria, da Pietrasanta (Lucca), geniere comando genio del C. T. V. 2ª compagnia artieri. — Durante la costruzione di un ponte battuto dall'avversario, si offriva per i lavori più difficili ed arrischiati dando bell'esempio di coraggio e di attaccamento al dovere. — Soncillo, 5 luglio 1937-XV.

BUSSI Cristoforo fu Giovanni e di Ermelinda Vecchietti, da Varallo Sesia, capitano 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia fucilieri, la guidava con perizia ed ardimento all'attacco d'importante posizione avversaria, travolgendola e catturando abbondante bottino e prigionieri. — Zuera, 24 settembre 1937-XV.

CALANDRA Aurelio fu Francesco e di Rosaria Marchica, da Palermo, capitano I gruppo banderas. — Comandante di batteria, in combattimento dava prova di perizia e sprezzo del pericolo. In posizione avanzata, sotto il tiro della fucileria nemica, allo scoperto, dirigeva il fuoco della sua batteria egregiamente, dando efficace cooperazione nell'attacco, delle fanterie e contribuendo al buon esito del combattimento. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

CARDOLETTI Italo di Francesco-Antonio e di Nella Testolini, da Intra, tenente I gruppo misto da 100/17. — Comandante di una batteria, durante l'azione, fatto segno ad intenso fuoco di artiglieria nemica, manteneva calma esemplare e dimostrava grande sprezzo del pericolo. — Santander, 25 agosto 1937-XV.

CAROSI Giovanni di Luciano e di Miglioni Anna, da Viterbo, carabiniere IV gruppo banderas. — Carabiniere addetto ad un comando gruppo, in una giornata particolarmente dura, per la resistenza opposta dal nemico e per le asperità del terreno, si offriva più volte volontariamente per recare ordini ai reparti di primo scaglione, attraversando, con sprezzo del pericolo, zone intensamente battute dal fuoco nemico e portando sempre a compimento con intelligenza ed abnegazione gli incarichi affidatigli. — Zona dei Bivi, 14 agosto 1937-XV.

CARPI Luciano di Luigi e di Mazzolini Isolina, da Bologna, sottotenente comando raggruppamento del C. T. V. — Ufficiale del comando raggruppamento addetto ai collegamenti, più volte, sotto intenso fuoco nemico, si recava di propria iniziativa a recapitare ordini urgenti e a riparare la linea telefonica interrotta, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Santander, giugno-agosto 1937-XV.

CARRUCCIU Mario di Attilio, da Cagliari, sottotenente 3° gruppo cannoni da 105/28. — Sottocomandante di batteria, in tutte le azioni cui ha preso parte la batteria, ha confermato le sue doti di capacità, serenità e sprezzo del pericolo. — Malaga-Guadalajara-Bilbao-Santander, febbraio-agosto 1937-XV.

CASO Antonio fu Antonio e di Lucia Maresca, da Arola di Vico Equense (Napoli), tenente 2° reggimento fanteria mista « Frecce Azzurre ». — Ufficiale addetto ai collegamenti del reggimento, in cinque successivi combattimenti, spiegava doti singolari

di attività, energia e sprezzo del pericolo nel seguire i reparti attaccanti e nel percorrere la linea sotto intenso fuoco di artiglieria, aerei e mitragliatrici avversarie, per assicurare il perfetto funzionamento dei collegamenti. — Fronti di Estremadura e di Aragona, giugno-settembre 1937-XV.

CASSADORI Giuseppe di Emilio e di Festina Rosa, da Castelnuovo (Verona), caporale 10° gruppo da 75/27. — Capo pezzo, benchè sottoposto ad intenso fuoco nemico, continuava calmo, con sprezzo del pericolo, ad aggiustare il tiro anticarro a 600 metri fino a che rimaneva ferito da scheggia di granata. — Km. 81 strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

CASU Giuseppe fu Proto e di Carta Luigia, da Sassari, caporal maggiore VII gruppo banderas 7ª batteria da 65/17. — Capo pezzo da 65/17 durante l'azione per la conquista d'importante posizione, portava il suo pezzo isolato in accompagnamento della 724ª bandera, attraversando tratti scoperti violentemente battuti da armi automatiche avversarie. Postato il pezzo a breve distanza da queste, restava in posizione per più ore, dirigeva con capacità ed abilità il fuoco, collaborando efficacemente alla vittoriosa avanzata delle fanterie. — La Maddalena, 15 agosto 1937-XV.

CATALFO Salvatore di Giacomo e di Musellini Vita, da Calatafimi (Trapani), caporale battaglione autonomo « Laredo ». — Comandato con altri di pattuglia, visto un nucleo nemico, di forza superiore, che tentava di fuggire, con pochi compagni lo inseguiva e lo catturava. — Fronte di Zuera, 24 settembre 1937-XV.

CELLA Alfredo fu Agostino e fu Badaracco Maria, da Bertigaro (Genova), sottotenente comando genio del C. T. V. 2ª compagnia artieri. — Comandante di un plotone artieri incaricato della costruzione di un ponte oltre le linee nazionali, dirigeva con calma e serenità il lavoro dei propri dipendenti sotto il fuoco dell'avversario, dando bella prova di generoso ardimento e sprezzo del pericolo. — Soncillo, 5 luglio 1937-XV.

CERESA Antonio fu Luigi e di Molinaro Isabella, da Salerno, sergente III gruppo misto da 75/27. — Sottufficiale radiotelegrafista della pattuglia O. C. in collegamento con la fanteria, marciava arditamente con gli elementi avanzati della colonna d'attacco contro nemico agguerrito e protetto da numerose mitragliatrici appostate, disimpegnando con alto rendimento le proprie mansioni. Già distintosi per perizia ed ardimento in combattimenti. — Cinturone di Bilbao, 11-19 giugno 1937-XV.

CERVONE Giulio di Edoardo e di Ialongo Matilde, da Gaeta, caporal maggiore I gruppo obici da 100/17 misto. — Capo pezzo, durante una importante azione, mentre l'artiglieria avversaria eseguiva aggiustato tiro sulla batteria, dimostrava calma, capacità e coraggio, dando mirabile esempio ai propri serventi. Anche in precedenti combattimenti si faceva notare per coraggio e sprezzo del pericolo. — Guadalajara, Bilbao, Santander, 7 marzo-25 agosto 1937-XV.

CHIESA Giulio di Carlo e di Giudici Sofia da Varese, sergente maggiore X gruppo da 75/27-911. — Capo pezzo, in posizione molto esposta ad ogni offesa nemica, che provocò gravi perdite, fu costante esempio di coraggio, e di sprezzo del pericolo. — Brihuega, 10-11-12-13 marzo 1937-XV.

COSTAGLIOLA Giuseppe di Francesco Paolo e di Cuscè Concetta, da Palermo, sergente III gruppo misto da 75/27. — Comandante di un pezzo in posizione prossima alla linea nemica, esposta al fuoco intenso di fucileria e di mitragliatrici avversarie, dando ai propri dipendenti l'esempio di calma, serenità e coraggio, riusciva ad assicurare la pronta ed efficace apertura del fuoco, costringendo il nemico ad abbandonare la sua posizione. — Mentata, 29 maggio 1937-XV.

DE BLASIO Roberto di Abele e di Parenti Maria, da Napoli, maggiore CC. RR. 1ª divisione volontari del C. T. V. « Dio lo vuole ». — Ufficiale superiore cc. rr. durante quattro giorni di combattimenti per la occupazione di una importante regione, con fattiva e coraggiosa opera, procedeva, lungo la zona occupata, al rastrellamento di pericolosi nuclei nemici sfuggiti ai reparti avanzati. Con pochi militi entrava con le punte dell'avanguardia della colonna principale d'attacco, in una città, investita dalle nostre truppe, fornendo al comando preziose notizie e contribuendo alla rapida e sicura occupazione della città stessa. — Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

DE GREGORI Aldo fu Enea e di Sala Margherita, da Roma, sergente maggiore 1° battaglione misto d'assalto « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone, per tutta la durata di un aspro combattimento, guidava il proprio reparto con slancio, serenità e perizia. — Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

DEL VO' Francesco di Carlo, da Casteldidone (Cremona) caporal maggiore 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante un aspro combattimento per la conquista di forti posizioni, si distingueva per capacità e grande sprezzo del pericolo. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

DESSI Raimondo di Giuseppe e di Floris Sisinnia, da Atzara (Nuoro), sergente maggiore 1° battaglione misto d'assalto « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone, durante il combattimento per la conquista di una munita posizione avversaria, si distingueva per ardimento e perizia. — Paridera de Arriba, 24 settembre 1937-XV.

DEVOTO Giovanni di Dino e di Manca Ada, da Cagliari, capitano III gruppo cannoni da 105/28. — Comandante di batteria, in sette mesi di campagna, ha saputo sempre conseguire con il suo reparto brillanti e decisivi risultati, dimostrando belle doti di soldato, di comandante e di valoroso. — O. M. S. marzo-agosto 1937-km. 388 della carrettera di Santander, 25 agosto 1937-XV.

DI VINCENZIS Alberto di Angelo e di Villani Giovanna, da Pontecorvo (Frosinone), soldato IV gruppo banderas 2° plotone mortai d'assalto. — Portaferiti, durante aspri e duri combattimenti, si prodigava nell'apportare aiuto ai compagni, accorrendo instancabilmente sotto l'infuriare della battaglia, da per ogni dove era necessaria la sua opera. Ferito, si trascinava da solo, per non sottrarre uomini al combattimento, al più vicino posto di medicazione. — Pendici sud di Q. 960, 14 agosto 1937-XV.

DOTTO Giulio di Antonio e di Casalin Amabile, da Treviso, caporale comando genio del C. T. V. 2ª compagnia artieri. — Durante la costruzione di un ponte davanti alle linee nazionali si offriva di provvedere, sotto il fuoco dell'avversario, alla sostituzione delle travi portanti lesionate dal tiro e conduceva rapidamente a termine il pericoloso lavoro dando bella prova di coraggio e di elevato sentimento del dovere. — Soncillo, 5 luglio 1937-XV.

FERRIGNO Alberto di Matteo e di Farace Anna, da Salerno, sergente III gruppo misto da 75/27. — Capo pezzo in posizioni avanzatissime e rischiose, dando costante esempio di calma serenità e sprezzo del pericolo, assicurava anche sotto il fuoco intenso di fucileria avversaria il funzionamento continuo ed efficacissimo del proprio pezzo. Già distintosi per alto senso del dovere ed ardimento in combattimenti precedenti. — Brunete, 24 luglio 1937-XV.

FESTA Luigi fu Alberto e di Angela Gentile, da Napoli, sergente 1° battaglione d'assalto « Frecce Azzurre ». — Durante un aspro combattimento, accortosi che il proprio comandante di plotone era ferito ed impossibilitato a guidare l'iniziato attacco, prendeva risolutamente il comando del reparto conducendolo arditamente e vittoriosamente verso l'obiettivo assegnato, mantenendo il comando del plotone fino a quando un nuovo ufficiale veniva a sostituire il ferito. — Paridera d'Arriba, 24 settembre 1937-XV.

FIOCCHI Antonio di Luigi fu Locatelli Maria, da Lodi (Milano), caporale X gruppo da 75/27. — Puntatore, benchè il suo pezzo fosse bersagliato da intenso fuoco di controbatteria e di mitragliatrici, continuava calmo ad aggiustare il tiro diretto anticarro a 600 metri, finchè cadeva colpito da una scheggia di granata. — Km. 81 strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

FIORINI Pasquale, fante I gruppo bandera « Aquila ». — Port'arma tiratore, durante tre giorni di combattimento, si distingueva per coraggio e bravura nell'avanzare e prendere posizioni allo scoperto sotto il fuoco nemico. Sprezzante del pericolo, si prodigava incessantemente nella ricerca dei centri nemici che quindi batteva con fuoco preciso ed efficace. — Malaga, 8 febbraio 1937-XV.

FOSCHINI Antonio di Donato Dante e di Maria Vischi, da Napoli, tenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Comandante di batteria, con la sua azione energica, coraggiosa e serena, sapeva mantenere in piena ed efficace funzione la linea dei pezzi, più volte battuta da aggiustato tiro di artiglieria nemica. — Fronte di Guadalajara, 13-18 marzo 1937-XV.

FRONTALONI Oreste fu Antonio e di Zaura Basili, da Monterado (Ancona), sottotenente 4ª batteria da 20 mm. — Comandante di sezione anticarro, durante un forte attacco nemico, non esitava a portare in avanti i suoi pezzi e col loro tiro aggiuntato validamente concorreva a respingere l'avversario e i suoi carri-cannone. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Settore di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

GIANNELLI Luigi fu Salvatore e fu Maria Iasano, da Parabbita (Lecce), caporal maggiore I gruppo misto da 100/17. — Durante sette mesi di campagna fu di costante esempio ai camerati nell'adempimento del proprio dovere. Addetto alla pattuglia comando, in tutte le azioni in cui si trovò impegnata la batteria, si è prodigato con instancabile attività, offrendosi volontario ed ottenendo più volte di portarsi a ripristinare linee telefoniche interrotte, perchè battute dal violento fuoco nemico. — Guadalajara, Bilbao, Santander, 1 marzo-25 agosto 1937-XV.

GIGLIO Salvatore di Vincenzo e fu Anna Pidedda, da Simaxi (Cagliari), sergente maggiore I gruppo misto da 100/17. — Capo pattuglia O. C. ha saputo, anche in momenti particolarmente delicati, trascinare con l'esempio e con la parola i propri dipendenti. Volontariamente si prodigava al riattamento delle linee telefoniche continuamente interrotte dal tiro d'artiglieria nemica, dimostrando attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Guadalajara, Bilbao, Santander, 7 marzo-25 agosto 1937-XV.

GIUFFRE' Gennaro di Giuseppe, da Genova, sergente bandera « Tempesta ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante un aspro combattimento per la conquista di munite posizioni, si distingueva per grande sprezzo del pericolo e capacità. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

GIULIANO Aniello di Eugenio e di Paccagnini Zaira, da Sessa Cilento (Salerno), sottotenente I gruppo misto da 100/17. — Ufficiale osservatore, mentre l'osservatorio veniva efficacemente battuto dal fuoco nemico, non esitava, per meglio assolvere il proprio compito, a portarsi allo scoperto, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Monte Mazza, marzo 1937-XV.

GRECO Gino di Erminio, da S. Martino Spino (Modena), tenente bandera « Tempesta » — Comandante di plotone mitraglieri, durante un aspro combattimento, era di esempio ai suoi dipendenti per grande sprezzo del pericolo e si distingueva per rara perizia nell'efficace impiego delle sue armi. — Sierra Pelada, 5 febbraio 1937-XV.

GRIXONI Dario di Giuseppe e di Anna Poccardi, da Roma, tenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Capo pattuglia di collegamento con i reparti di fanteria avanzati, si prodigava, in difficili condizioni di combattimento, con ardimentoso volere, ogni sua energia, per far corrispondere il fuoco del suo gruppo alle esigenze della fanteria, spingendosi anche in ardite ricognizioni, oltre le linee. — Zona di Trijueque, 11-18 marzo 1937-XV.

MAGGIORE Angelo fu Filippo e di Delizia Paternò, da Barrafranca (Enna), sergente maggiore compagnia radio del C. T. V. — Capo nucleo radio presso un divisione operante, in due distinte battaglie, assicurava con la voluta tempestività collegamenti sempre sicuri. Noncurante del pericolo, si portava presso le stazioni delle unità minori in linea, transitando per zone battute dal nemico. Dava così prova d'alto senso del dovere e di sprezzo del pericolo. — O. M. S., febbraio-agosto 1937-XV.

MANARDI Guido di Domenico e di Bianca Straffi, da Gualdo, maggiore comando truppe volontarie. — Addetto con funzioni di collegamento ad un comando straniero per meglio assolvere il suo compito e per meglio assicurare la cooperazione colle truppe legionarie adiacenti, seguiva volontariamente, in più combattimenti, le truppe più avanzate, suscitando, col suo comportamento, la ammirazione del comando suddetto. — Fronte di Guadalajara, 8-23 marzo 1937-XV.

MANCA Antonio di Giovanni Maria e di Sanna Caterina Angela, da Banari (Sassari), caporale 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di squadra mitraglieri, durante un momentaneo ripiegamento di un reparto di fucilieri, con calma e coraggio particolari, interveniva a sua protezione con avveduto impiego della propria arma. — Loma di Enmedio, 28 settembre 1937-XV.

MANCA Massimo fu G. Maria e fu Branca Maddalena, da Siligo (Sassari), caporale VII gruppo banderas 7ª batteria da 65/17. — Puntatore di batteria di accompagnamento, dimostrava in più occasioni perizia e sprezzo del pericolo. Destinato ad accom-

pagnare da posizioni scoperte azioni di arditi, malgrado il fuoco avversario non esitava a togliere gli scudi dal pezzo onde rendere più sollecito il funzionamento. — Picones, 14 agosto 1937-XV.

MANCONI Giorgio di Emilio e di Maria Pessino da Oristano, sottotenente III gruppo cannoni da 105/28. — Aiutante maggiore di gruppo, si è sempre prodigato per assicurare il completo funzionamento dei servizi, non esitando a portarsi volontariamente in zone battute dal fuoco nemico. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

MANUTI Giuseppe fu Giuseppe e fu Elvira Cannone, da Barletta, tenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri, lo guidava con perizia, slancio e sprezzo del pericolo, all'assalto di importante posizione nemica, contribuendo efficacemente alla conquista di essa. — Sarda Alta (Zuera), 24 settembre 1937-XV.

MARINARI Mario di Tommaso e di Davidde Rodia, da Montella (Avellino), sottotenente II gruppo obici da 149/12. — Ufficiale alla linea dei pezzi, ha tenuto durante sette mesi di campagna esemplare contegno dando prova di calma serenità e coraggio cooperando nelle operazioni di Guadalajara al recupero di un pezzo. Durante l'azione di Santander spiccava per sereno ed energico contegno mentre la batteria era fortemente contrattaccata. — 7 gennaio-26 agosto 1937-XV.

MASTRANGELO Pietro fu Luigi e di Amendola Giuseppina, da Vietri sul Mare (Salerno), sottotenente comando genio del C. T. V. — Assunto volontariamente l'incarico di provvedere con pochi uomini alla protezione della sua compagnia impiegata nella costruzione di un ponte davanti alle linee nazionali, disperdeva animosamente una pattuglia avversaria e vigilava infaticabilmente durante l'intera notte, dando bella prova di slancio e di elevato spirito di sacrificio. — Soncillo, 5 luglio 1937-XV.

MASTRANTONIO Roberto di Alino e di Rosa Anna, da S. Vito Romano (Roma), sottotenente 4ª batteria da 20/mm. — Comandante di sezione anticarro, durante un forte attacco nemico non esitava a portare avanti i suoi pezzi e col loro tiro aggiustato validamente concorreva a respingere l'avversario ed i suoi carri-cannoni. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Settore di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

MASTRORILLO Salvatore fu Domenico e di Poprarurro Vincenza, da Andria (Bari), carrista 3ª compagnia carri di assalto. — Provetto pilota di un carro di assalto, in più combattimenti, slanciatosi impetuosamente contro munitissime posizioni nemiche, ne sconvolse ogni resistenza e spianò la via delle proprie fanterie, dando ripetute prove di perizia, aggressività e non comune ardimento. — Settore di Zuera, 28 settembre 1937-XV.

MIGLIORI Giulio di Giovanni e di Alessi Filomena, da Ascoli Piceno, artigliere X gruppo da 75/27. — Puntatore, benchè il suo pezzo fosse bersagliato da intenso fuoco di controbatteria e di mitragliatrici, continuava calmo ad aggiustare il tiro diretto anticarro a 600 metri, finchè cadeva colpito da scheggia di granata. — Km. 81 strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

MORI Gustavo di Alberto e di Fittajoli Anna, da Perugia, capitano dei CC. RR. C. T. V., Ispettorato dei servizi di polizia. — Per mantenere il collegamento tra reparti impegnati, attraversava più volte zone intensamente battute dal fuoco nemico. In una zona non completamente occupata dai nostri, rastrellava numerosi miliziani rossi che disarmava ed internava. — Santander, agosto 1937-XV.

NICOLI Pierino di Cataldo e di Epifani Luigia, da S. Pancrazio (Brindisi) sergente maggiore 1° reggimento artiglieria V. L. — Durante violento mitragliamento aereo nemico con l'esempio personale della calma e dello sprezzo del pericolo, teneva a posto i serventi del suo pezzo e ne assicurava così la continuità dell'azione di fuoco. — Strada di Francia-Guadalajara, 13 marzo 1937-XV.

NIGRO Antonio di Giuseppe e fu Di Lorenzo Lucia, da Rionero in Vulture (Potenza), caporale maggiore 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di squadra, alla testa dei propri uomini, muoveva all'assalto di un elemento di trincea nemica, da cui l'avversario ostacolava efficacemente l'avanzata, riuscendo di primo impeto ad occuparla. — Valseca, 24 settembre 1937-XV.

NOTARI Giovanni di Antonio e di Pacini Severina da Badia Pozzetoli (Lucca). — Carabiniere quartiere generale 1ª brigata mista. — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento, durante l'attacco ad una forte posizione nemica, incurante dell'intensa reazione avversaria, con serenità e diligenza recapitava gli ordini ai reparti avanzati, distinguendosi in modo particolare. — Settore di Zuera, 24-28 settembre 1937-XV.

NOTTOLA Antonio di Salvatore e di Giacomina Vitiello, da Napoli, sergente IV gruppo da 149/12. — Capo pattuglia O. C. visto cadere ferito da scheggia di granata un guardafilo intento a riparare un guasto, accorreva sul posto, riuscendo a riattivare di persona il collegamento sotto il violento tiro di artiglieria nemica ed a trasportare poi il ferito in luogo riparato. — Fronte di Santander, 23 agosto 1937-XV.

ORIANA Francesca fu Rosario e fu Concetta Patamia da Bagnara Calabra, 1° capitano 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di compagnia, durante un'azione per la conquista di una posizione nemica, dimostrava coraggio e competenza particolari raggiungendo brillantemente gli obiettivi assegnatigli. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Loma di Enmedio, 28 settembre 1937-XV.

PALLO Salvatore fu Giacomo e di Gregorio Maria, da Roccalumera (Messina), capora maggiore battaglione autonomo « Laredo ». — Capo arma mitragliere, dovendo proteggere col suo tiro l'avanzata di un plotone fucilieri, con grande sprezzo del pericolo e con slancio obbligava al silenzio un centro di fuoco nemico, inseguendone i fuggiaschi col suo tiro preciso. — Casa Montoja, 24 settembre 1937-XV.

PANUNZIO Ignazio fu Pasquale e fu Giuseppina Freza, da Margherita di Savoia (Foggia) maggiore 2° reggimento misto fanteria legionaria « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore del reggimento, durante un'azione offensiva durata più giorni, dava prova di ardire, abnegazione e diligenza, recandosi più volte presso reparti avanzati a recare ordini e a rendersi conto della situazione. — Fronte di Zuera, 24-28 settembre 1937-XV.

PAOLETTI Alvaro fu Costantino e di Bernacchia Mazziniana, da Perugia, sergente I gruppo misto da 100/17. — Capo pattuglia O. C., si portava volontariamente a riparare le linee telefoniche interrotte dal tiro nemico, ed a recapitare ordini attraverso zone battute dal fuoco avversario. — Monte Mazza, 13 agosto 1937-XV.

PAOLI Lorenzo di Emilio e di Biasi Maria, da Campodenna (Trento), geniere comando genio del C. T. V. 2ª compagnia. — Durante la costruzione di un ponte davanti alle linee nazionali, si offriva di effettuare sotto il tiro nemico, i lavori più pericolosi ed assolveva in modo encomiabile il compito assuntosi dando bella prova di coraggio e di elevato sentimento del dovere. — Soncillo, 5 luglio 1937-XV.

PARISSI Anacleto fu Paolo e fu Antonia Perotti, da Alzena (Piacenza), sergente I gruppo misto da 100/17. — Sottufficiale di batteria, si è sempre distinto per capacità e senso del dovere. Mentre la batteria era impegnata in azione, dando prova di sprezzo del pericolo si portava volontariamente e ripetutamente sulle linee telefoniche interrotte dal fuoco nemico, per ripararle. — Guadalajara, Bilbao, Santander, marzo-agosto 1937-XV.

PASQUALI Giuseppe di Giovanni e di Baldini Guglielma, da Aquila, 1° capitano comando I gruppo misto da 100/17. — In sette mesi di campagna, dette continue prove di ardimento. Durante l'azione di Santander, all'osservatorio di Monte Mazza, battuto dall'artiglieria nemica, per meglio osservare il tiro della sua batteria, usciva allo scoperto e vi continuava serenamente l'aggiustamento, dando prova di sprezzo del pericolo. — Guadalajara-Bilbao-Santander, 7 marzo-25 agosto 1937-XV.

PEPPI Antonio di Giovanni e fu Roverelli Giovanna, da Imola, carabiniere IV gruppo banderas. — Carabiniere addetto ad un comando di gruppo, in una giornata di combattimento, particolarmente dura per la resistenza opposta dal nemico e le asperità del terreno si offriva più volte volontariamente per recare ordini ai reparti di primo scaglione attraversando, con vero sprezzo del pericolo, zone intensamente battute dal fuoco di fucileria e di mitragliatrici nemiche. — Zona di Bivi, 14 agosto 1937-XV.

PEROVIC Giuseppe di Giuseppe e di Matesis Cristina, da Borgo Erizzo (Zara), appuntato dei CC. RR. IV gruppo banderas. — Carabiniere addetto ad un comando gruppo, in una giornata di combattimento particolarmente dura per la resistenza opposta dal nemico e le asperità del terreno si offriva più volte volontariamente per recare ordini ai reparti di primo scaglione attraversando, con vero sprezzo del pericolo, zone intensamente battute dal fuoco di fucileria e di mitragliatrici nemiche. — Zona dei Bivi, 14 agosto 1937-XV.

PETTINELLI Argentino di Luigi e di Mancini Vittoria, da Civitello d'Olima (Viterbo), artigliere X gruppo da 75/27. — Sotto intenso fuoco di controbatteria, bersagliato da raffiche di mitragliatrici, continuava calmo a sparare col suo pezzo con tiro anticarro a 600 metri, finchè cadeva colpito da scheggia di granata. — Km. 81 strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

PIAZZA Silvio fu Giuseppe e fu Fenato Maria, da Vicenza, Aiutante di battaglia 4° gruppo banderas. — Aiutante di battaglia addetto ai collegamenti di un comando gruppo, in una giornata di duro combattimento, malgrado l'età avanzata, si prodigava con intelligenza e sprezzo del pericolo, perchè il collegamento con i reparti avanzati fosse sempre assicurato, recandosi volontariamente più volte sotto l'intenso fuoco nemico a portare ordini e verificare le linee telefoniche. — Zona dei Bivi, 14-15 agosto 1937-XV.

PIGHETTI Oberdan di Giuseppe e di Fiorellini Teresa, da Loreto (Ancona), artigliere IV gruppo artiglieria da 149/12. — Porta ordini di un gruppo, essendo in corso lo stendimento di una linea telefonica, più volte percorreva, sotto il fuoco nemico, un lungo tratto di strada e riusciva a stabilire temporaneamente il collegamento tra l'osservatorio avanzato di un gruppo e la pattuglia O. C., agevolando la rapida entrata in azione delle batterie. Durante tale servizio, accortosi che un automezzo, rimasto privo di autiere, ingombrava la strada battuta da nutrita fucileria, vi montava sopra riuscendo a portare fuori strada l'autocarro stesso. — Aes (Santander), 23 agosto 1937-XV.

PILI Efisio di Pietro e fu Uracci Carolina, da Terralba Mussolinia (Cagliari), caporal maggiore VII gruppo banderas 7ª batteria da 65/17. — Puntatore di pezzo da 65/17 in accompagnamento isolato alla 724ª bandera per la conquista d'importante posizione benchè a brevissima distanza dalle mitragliatrici avversarie che violentemente riversavano sul pezzo il loro fuoco, con perfetta calma e perizia eseguiva per più ore tutte le necessarie operazioni di puntamento, portando un tiro efficace e preciso ovunque gli venisse ordinato. — La Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

PISEDDU Gavino fu Antonio e di Patattu Maria, da Sorso (Sassari), caporale VII gruppo banderas 7ª batteria da 65/17. — Puntatore di un pezzo da 65/17, durante un importante azione, per meglio ed urgentemente appoggiare l'avanzata di una bandera, prendeva posizione su di una strada e, nonostante il violento fuoco di controbatteria e di mitragliatrici nemiche, eseguiva con calma e perizia tutte le operazioni di puntamento, portando un tiro aggiustato e preciso, dovunque gli venisse ordinato. — Cabana de Virtus, 14 agosto 1937-XV.

RE Enrico di Eliseo e di Lina Corrado, da Isola S. Antonio (Torino), sergente maggiore 2° raggruppamento misto fanteria legionaria « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale addetto ad un comando di battaglione, in sei successivi combattimenti assolveva missioni difficili, offrendosi di recapitare con sereno sprezzo del pericolo, in terreno intricato e rotto, battuto intensamente dal fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici, ordini ai reparti avanzati. — Fronte di Estremadura Aragona, giugno-settembre 1937-XV.

RECUPERO Edoardo fu Angelo e fu Eleonora Gerunda, da Cotrone (Catanzaro), maggiore comando genio truppe volontarie. — Comandante del genio di un corpo di spedizione, durante un'azione offensiva, avendo appreso che una colonna motorizzata era arrestata dinanzi ad una grossa interruzione stradale, accorreva immediatamente sul posto e prendeva la direzione dei lavori di riattamento, soggetti al fuoco avversario. — Venta de los Amazares, 5 febbraio 1937-XV.

ROFFO Domenico fu Pasquale e di Costanzo Rosa, da Taverna delle Noci (Napoli), caporale IV gruppo banderas «Bufalo ». — Infortunato al piede sinistro durante l'azione, continuava animosamente a combattere. Durante l'attacco, appostava il proprio fucile mitragliatore su una posizione fortemente battuta dal fuoco nemico proteggendo, così, l'avanzata dei propri camerati. — Q. 1063, zona di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

RUSSO Sebastiano fu Sebastiano e fu Rosa Alfieri, da Catania, sergente battaglione autonomo « Laredo ». — Durante una delicata operazione offensiva, con prontezza e coraggio, si slanciava tra i primi, concorrendo validamente a sorprendere l'avversario a tergo ed a catturargli numerosi prigionieri. — Fronte di Zuera, 24 settembre 1937-XV.

SALVI Bruno fu Michele e fu Anna Diechich, da Trieste, tenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Aiutante maggiore di battaglione, durante un combattimento si recava più volte presso i reparti avanzati per raccogliere notizie. Caduto un collega, comandante di plotone, assumeva d'iniziativa il comando del reparto. — Settore di Zuera, 24 settembre 1937-XV.

SANTERINI Apollo di Costantino, da Cascina (Pisa), sottotenente comando I gruppo banderas. — Comandante di una sezione di cannoni, partecipava a ripetuti combattimenti, dando prova di slancio, di coraggio e di capacità. Sotto violento fuoco nemico, cooperava validamente all'azione di un reparto carri d'assalto minacciato da un carro armato nemico, dirigendo efficacemente il tiro dei propri pezzi con calma e valore. — Puerto de Leon, 6-7 febbraio 1937-XV.

SENA Mario di Pasquale e di Alessandro Pascarella, da Maddaloni (Napoli), tenente bandera « Leone ». — Comandante di compagnia mitraglieri pesanti era d'esempio costante di sprezzo del pericolo nel sostenere le compagnie fucilieri impegnate in duro combattimento, permettendo ad esse di avanzare e raggiungere gli obiettivi loro assegnati. — Sierra de Las Cabras, 6-7 febbraio 1937-XV.

SERVI Mario di Dario e di Patrizi Maria, da Bibbiena (Arezzo), sergente 2° reggimento misto fanteria legionaria. — Sottufficiale addetto ad un comando di compagnia, si distingueva per perizia ed ardimento durante l'attacco ad una forte posizione avversaria. — Loma del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

SGARRA Riccardo di Giuseppe e di Sgaramella Nunzia, ad Andria, carabiniere IV gruppo banderas. — Carabiniere addetto ad un comando gruppo, in una giornata di combattimento, particolarmente dura per la resistenza opposta dal nemico e per le asperità del terreno, si offriva più volte volontariamente per recare ordini ai reparti di prima scaglione, attraversando, con vero sprezzo del pericolo, zone intensamente battute da fuoco di fucileria e di mitragliatrici nemiche, e distinguendosi per il suo attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. — Zona dei Bivi, 14 agosto 1937-XV.

SICILIANI Giuseppe fu Leonardo e fu Clemente Elisabetta, da Altamura (Bari), sergente 2° reggimento legionario « Frecce Azzurre ». — Vice comandante di plotone mitraglieri, trascinò con fede ed entusiasmo i suoi uomini all'assalto di una posizione marginale avversaria, cooperando in tal modo alla cattura delle prime difese avversarie. — Sierra Alta, 24 settembre 1937-XV.

SPINA Antonino di Isidoro e di Pellicano Rosalia, da S. Ninfa (Trapani), sergente 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di plotone mitraglieri, giovane entusiasta e già più volte distintosi in precedenti azioni, intuiva una minaccia nemica sul fianco di una compagnia di cui egli doveva proteggere l'avanzata, portava personalmente una mitragliatrice allo scoperto, riuscendo, col suo fuoco preciso, a rintuzzare il tentativo nemico. — Loma di Enmedio, 28 settembre 1937-XV.

STEFANI Vittorio fu Alessandro e di Volpato Orsola, da Venezia, 1° capitano I gruppo misto da 100/17. — Sia come comandante di batteria, sia come aiutante maggiore di un gruppo, ha dato continue prove di perizia e ardimento, portandosi volontariamente in linee avanzatissime per meglio assolvere i suoi compiti di comandante di batteria e ufficiale osservatore. Esempio costante ai suoi dipendenti, di slancio e di sprezzo del pericolo. — Bilbao, Santander, Aragona, 1° aprile-12 settembre 1937-XV.

TESTA Tullio di Efisio e di Pavolini Raffaela, da Marciana (Livorno), artigliere comando artiglieria divisione volontari « Fiamme Nere ». — Telefonista di turno a riposo accorreva, sotto il fuoco dell'artiglieria nemica, a riparare linee telefoniche di altri comandi spezzate da scoppi di granate, ed in previsione di ulteriori interruzioni, restava sul luogo fino al termine del bombardamento. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

TONINI Giuseppe fu Virginio e di Griffini Luigia, da Arezzo, capitano comando artiglieria del C. T. V. — Ufficiale topografo al comando di artiglieria, prima e durante l'azione, si portava sulle primissime linee e talvolta anche oltre, in zone intensamente battute dal tiro nemico, per eseguire importanti lavori topografici, indispensabili per l'organizzazione del tiro, contribuendo in modo particolare alla preparazione per la manovra di fuoco, e dando sempre prova di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere. — Monte Mazza-Puerto Escudo, 14-20 agosto 1937-XV.

VINCENZI Enghel fu Luigi e di Rovatti Emilia, da Ferrara, sergente maggiore 2° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di squadra, delineatosi un violento contrattacco nemico, appoggiato da carri cannone ed autoblinde, contro la posizione conquistata dalla sua compagnia, alla testa dei suoi uomini si gettava al contrassalto con grande slancio e coraggio, concorrendo, così, a ributtare l'avversario. — Loma del Portillo, 28 settembre 1937-XV.

VINCENZI Ginesio fu Giusto e di Zannella Maria, da S. Lucia di Piave (Treviso), sergente maggiore 4ª batteria da 20/35. — Comandante di sezione contraerea da 20 mm. avendo numerosi aerei nemici bombardato la zona del battaglione cui era addetto, con perfetta calma dirigeva il tiro ed abbatteva un apparecchio, fugando gli altri. — Settore di Zuera, 28 settembre 1937-XV.

ZANOTTI Mario di Giuseppe e di Burat Virginia, da Aldeno (Trento), carabiniere a piedi quartier generale 1ª brigata mista. — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento, durante l'attacco ad una forte posizione nemica, incurante dell'intensa reazione avversaria, con serenità e diligenza recapitava gli ordini ai reparti avanzati, distinguendosi in modo particolare. — Settore di Zuera, 24-28 settembre 1937-XV.

ZAVATTARI Edmondo di Oreste e fu Aurelia Morini, da Torino, maggiore comando truppe volontarie. — Addetto con funzioni di collegamento, a comandi stranieri, per disimpegnare nel modo più efficace il suo compito, seguiva volontariamente, in diversi combattimenti, le truppe più avanzate, suscitando, col suo comportamento, l'ammirazione dei comandi suddetti. — Fronti de Jarama e di Biscaglia, marzo-aprile 1937-XV.

Regio decreto 9 settembre 1938-XVI.
Registrato alla Corte dei conti li 7 ottobre 1938-XVI *Guerra.*
Registro 26, foglio 418.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare.

MEDAGLIA D'ORO

PALADINI Paolo fu Giuseppe, da Massa Carrara, 1° capitano, 1° battaglione carri d'assalto (*alla memoria*). — Ufficiale di eccezionale bravura, nelle battaglie di Malaga, Guadalajara e Santader, prodigava l'esuberante ardimento del suo generoso cuore di soldato trascinando fanti e carristi su tutte le vie dove il valore legionario rifulse. Nella battaglia d'Aragona, dopo aver dato nuove entusiasmanti prove della sua capacità di comandante e del suo impeto di combattente, in una rischiosa operazione svolta da una sua compagnia, dirigendone fuori del carro l'azione, veniva ferito una prima volta al braccio, poi gravemente all'addome, concludendo eroicamente, come l'aveva vissuta, la sua vita di soldato nel sacro nome della Patria lontana. — Terra di Spagna, 12 aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BACHECA Arcangelo fu Erminio e di Fonascra Piedra, da Grotta de Castro (Viterbo), capo manipolo 738ª bandera « Ardita ». — Costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo; in una difficile azione, rimasto ferito, rifiutava ogni soccorso e continuava a combattere ed a animare il suo reparto. La sua azione di comando e il suo valore personale contribuirono efficacemente alla rapida caduta delle posizioni attaccate. — Soncillo, 14-15-23 agosto 1937-XV.

BERGAMASCHI Giovanni fu Pietro e di Mainotta Martina, da Celvignano (Brescia) camicia nera 738ª bandera « Ardita ». — Giovane di elevate virtù militari, rifiutava di lasciare la propria arma e ogni soccorso, benchè seriamente ferito. All'attacco di una munitissima posizione nemica, ferito una seconda volta agli occhi, e allontanato a forza dalla propria arma, incitava nel nome della patria e del Duce i camerati a combattere fino alla vittoria finale. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

BONACCORSI Arconovaldo, console M. V. S. N., ispettore formazioni camicie nere in O. M. S. — Essendo rimasto ferito, a pochi metri dal punto in cui egli si trovara, il generale comandante le truppe, insieme ad altri animosi accorreva a soccorrerlo e lo trasportava a braccia al coperto, esponendosi generosamente al tiro preciso di una mitragliatrice avversaria appostata a breve distanza in posizione dominante. Accompagnato il ferito al posto di medicazione, tornava in testa alla colonna attaccante. Nei giorni successivi muoveva costantemente coi reparti più avanzati di altra colonna, dando brillante esempio ai legionari. In precedenti occasioni aveva dimostrato molta decisione e grande ardimento. — Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

CICCAGLIONI Ennio fu Nazzareno e di Ioannilli Costantina, da Roccasinibalda (Rieti), capo manipolo 730ª bandera « Impavida ». — Esempio costante di ardimento e sprezzo del pericolo. Durante un attacco nemico, incitando con la parola e l'esempio alla resistenza, manteneva valorosamente la posizione. Visto cadere un capo arma, accorreva e imbracciando il fucile mitragliatore apriva il fuoco contro gli assalitori, facendo desistere dal proposito, finchè cadeva gravemente ferito. — Alto de Sesteadero, 23 agosto 1937-XV.

FEROLDI Giulio, di Francesco e di Testa Delfina, da Mombercelli (Asti), centurione divisione volontari « Fiamme nere » comando VIII gruppo banderas. — In tutti i combattimenti per la conquista di Santander fu esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo. In difficili circostanze, sotto violento fuoco del nemico, si poneva alla testa dei reparti più provati dal fuoco, rianimandoli con l'esempio e guidandoli all'attacco. Conscio della necessità di non dare tregua al nemico, si portava alla testa dei più animosi, attaccava e conquistava, giungendovi per primo, un importante obiettivo, inalberando la bandiera tricolore. — Escudo-Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

GIDONI Mario fu Attilio e di Marchesi Amelia, da Venezia, console IV gruppo bandera. — Comandante di un gruppo di battaglioni si prodigava ed esponeva oltre i limiti imposti alla sua qualità di comandante, allo scopo di essere di incitamento ai suoi dipendenti durante l'attacco di posizione tenacemente difesa da un nemico deciso a non cedere. Durante otto ore di accanito combattimento, portava il suo posto di comando a tutti quei punti della fronte dove più intensa si manifestava la reazione nemica e contribuiva al successo con il personale valore. — Fronte di Malaga, Motril, febbraio 1937-XV.

MAGGESI Umberto di Ugo e di Luciani Maddalena, da Spezia, centurione 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante di colonna d'attacco, animando i suoi uomini con l'esempio, conquistava uno dopo l'altro tre fortini nemici risolvendo con la bella irruenza azione la situazione tattica di tutto il settore. — Torres de Abajo-Torres de Arriba, 2 agosto 1937-XV.

MARINO Marino di Rocco e di Ciampoli Anna, da S. Vito Chietino (Chieti), console 2ª divisione volontari « Fiamme nere ». — Comandante di gruppo di banderas durante un'azione durata quindici giorni, in condizioni avverse di tempo e di clima, molte volte alla testa dei reparti avanzati, sempre presente dove maggiore era il pericolo, conquistava due munite posizioni avversarie. Successivamente respingeva due forti attacchi nemici. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

MARTINI Giovanni di Antonio e di Emma Ugolini, da Mestre (Venezia) console X gruppo banderas. — Comandante di gruppo banderas (battaglioni), impegnato più giorni in aspra lotta, dava costanti e spiccate prove di intuito, iniziativa e coraggio, riuscendo a battere, prima, ed a contenere poi, l'avversario. In una delle fasi più critiche, quando alcuni reparti stavano per essere sopraffatti dal sommarsi delle molteplici offese nemiche, accorreva a rincuorarli con la parola e con l'esempio, e li trascinava in un irruente e riuscito contrattacco. — Zona di Trijueque, 9 marzo 1937-XV.

PASCALI Giuseppe fu Vito e fu Pappalepore Maria Carmela, da Polignano a Mare (Bari), centurione 730ª bandera « Impavida ». — Nell'attacco di munitissime posizioni nemiche si portava volontariamente sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, tra i primi audaci, trascinadoli con l'esempio nella travolgente avanzata. Benchè ferito rimaneva al suo posto di combattimento fino alla conquista di tutti gli obiettivi. — Cerro Escudo, 14-16 agosto 1937-XV.

ROMANO Nicola di Raffaele e di Marcarelli Maria da Airola (Benevento) capo manipolo 730ª bandera « Impavida ». — Con spirito indomito e pugnace, assolveva interamente e con entusiasmo un difficile compito affidatogli. Sotto intenso fuoco di numerose armi automatiche nemiche, alla testa del suo plotone, assaltava e conquistava una munita posizione. Gravemente ferito incitava ancora con la parola i suoi uomini alla conquista della vittoria definitiva. — Q. 1032-1208, 16 agosto 1937-XV.

TIRONI Jefte fu Pelopida e di Gobbi Teresa, da Calto (Rovigo), centurione 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di una compagnia, già distintosi in azione offensiva di poco precedente, incaricato di un'azione avvolgente, piombava arditamente di sorpresa sui rincalzi avversari mettendoli in fuga. Sferratosi un contrattacco nemico in forze molto superiori e con l'appoggio di cinque carri cannone, faceva bravamente fronte, ripiegando, solo dietro ordine, su posizione alquanto arretrata, e mantenendo, sebbene fosse ferito, l'ordine e la calma nella compagnia. — Loma di Enmedio, 28 settembre 1937-XV.

VANDELLI Fausto, console generale VIII gruppo banderas della 2ª divisione volontari « Fiamme nere ». — Comandante di un gruppo di battaglioni, operanti in condizioni difficili, incaricato di migliorare, attaccando, una situazione delicata, esponendosi generosamente al fuoco avversario ed essendo di costante esempio ai suoi reparti, riusciva nell'intento, e manteneva quindi saldamente le posizioni occupate, respingendo numerosi e forti attacchi nemici. — Brihuega, 11-12 marzo 1937-XV.

ZEMA Antonio, di Francesco e fu Nicolò Carmela, da Marona di Palizzi (Reggio Calabria) caposquadra 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di squadra fucilieri, malgrado in menomate condizioni fisiche per cinque ferite riportate nell'azione di Malaga, in due giornate di aspri combattimenti, profuse tesori di energie morali, trascinando i suoi uomini alla conquista di ben munite posizioni. Durante l'attacco del Mesuce, mentre assaltava un centro di resistenza nemica, rimase ferito gravemente. Conscio del valore che la sua presenza aveva fra i suoi uomini, volle restare, malgrado le gravi condizioni, in mezzo ad essi, e continuò ad incitarli con calda vibrante parola, fino al completo esaurimento di ogni sua energia. — Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

ZIGLIOLI Italo, di Bernardo e di Franchina Giovanna, da Boulogne. (Francia), camicia nera 738ª bandera « Ardita ». — Esempio di ardimento e di alto senso del dovere, benchè ferito rifiutava ogni soccorso, per continuare a combattere. Visto cadere ferito un suo ufficiale, si portava allo scoperto per soccorrerlo; caricatoselo poi sulle spalle lo trasportava al posto di medicazione, dove si faceva egli stesso medicare per la sua ferita e tornava volontariamente al reparto. — Soncillo-Venta Nueva, 14-15 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ANTONINI Piero fu Arturo e fu Rossetti Caterina, da Piacenza, camicia nera bandera « Carroccio ». — Incurante del fuoco di fucileria nemica, in unione di altri due legionari, volontariamente si portava sotto i reticolati nemici, per aprirvi un varco a colpi di cesoia. Apertolo, balzava fra i primi sulla trincea nemica, impegnando un furioso corpo a corpo con i difensori, che dopo disperata difesa vennero sopraffatti. — Q. 918 nord di Ahedo, 15 agosto 1937-XV.

ADELFIO Pasquale di Giuseppe e di Benfante Teresa, da Palermo, camicia nera 824ª bandera « Tembien ». — Portaordini di compagnia svenuto due volte per la stanchezza, con una forza di volontà non comune riusciva a raggiungere il comandante di plotone a cui doveva consegnare l'ordine urgente. Ferito ad una gamba, si allontanava per farsi medicare solo dopo aver assicurato il comandante di compagnia di avere assolto la missione affidatagli. — Campo della Adrenilla, 23 agosto 1937-XV.

BALDINI Gino di Umberto e di Baselli Lorenzini Emma, da Roma, capomanipolo 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di plotone fucilieri, incaricato di conquistare una forte posizione, lanciò arditamente all'attacco il suo reparto coordinando con rara capacità il movimento delle squadre. Determinatasi una situazione critica e per la violenta reazione di fuoco dei difensori e per un decisivo contrattacco sul suo fianco, con ammirevole sangue freddo balzava alla testa dei suoi uomini, rianimandoli e conducendoli di slancio alla conquista dell'obiettivo, donde poteva poi frustrare col suo fuoco la contromanovra dell'avversario. — Q. 812, 20 agosto 1937-XV.

BARATTI Francesco, di Giovanni e di Breschi Elisabetta, da Carpenedolo (Brescia), camicia nera reparto arditi divisionale, divisione del « Littorio ». — Esploratore intelligente e ardito, in un aspro combattimento si distingueva per impeto e coraggio, incalzando e scovando, fra i primissimi, il nemico in ritirata. In una successiva azione, dopo aver portato a compimento l'incarico volontariamente assuntosi, di riconoscere la posizione di un carro-cannone avversario, veniva ferito da mitragliatrice nemica. Con stoicismo, superando il dolore della ferita, raggiungeva il proprio ufficiale e gli dava notizie dell'esplorazione compiuta. — Fronte di Santander, 14-26 marzo 1937-XV.

BARCELLONA Gioacchino di Giuseppe e di Mamo Teodora, da Lucara (Palermo), sottocapomanipolo 530ª bandera « Implacabile ». — Comandante di plotone, durante un attacco nemico, diresse l'azione difensiva del suo reparto con serenità ed avvedutezza. Allorchè si vide quasi accerchiato, ritto su di un roccione coi superstiti del plotone, ricacciò con lancio di bombe a mano l'avversario. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

BARTOLINI Alvaro fu Alvaro e di Vannini Paolina, da Rassina (Arezzo), camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Durante l'attacco di una ben fortificata ed importante posizione, dopo aver partecipato a reiterati tentativi, nei quali molte erano state le perdite, coi pochi animosi superstiti, riusciva ad aprire un varco nei reticolati, facendo scoppiare due tubi di gelatina. In testa ai sopraggiunti reparti si slanciava all'assalto della trincea, che, dopo furioso corpo a corpo, veniva definitivamente conquistata. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

BERNINI Elio fu Clemente e di Borghi Adele, da Bologna, seniore 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di un battaglione, ricevuto l'ordine di attaccare una posizione nemica forte per natura e per mezzi di offesa predisposti dal nemico, con costanza pari al valore dei suoi legionari, riusciva a scardinare la difesa avversaria e, dopo una serie di azioni risolte col pugnale e le bombe a mano, conquistava, alla testa dei suoi uomini, la posizione stessa. — Q. 812 Gasparras, 26 agosto 1937-XV.

BERTOSSI Luigi di Vittorio e di Viccario Albertina, da Buia (Udine), camicia nera 2ª compagnia autonoma « L » della divisione « Fiamme Nere ». — Meccanico di un reparto lanciafiamme, chiese ed ottenne di partecipare come porta arma a una azione pericolosa, e, incurante del fuoco nemico contro di lui particolarmente diretto, lanciatosi arditamente alla testa del reparto cui era stato assegnato, neutralizzava con le fiamme del suo apparecchio un centro di resistenza nemico. — Ahedo, 15 agosto 1937-XV.

BETTANIN Giovanni fu Giuseppe e di Zoso Virginia, da Vicenza, capomanipolo 73ª bandera « Impavida ». — In una azione ardita e risolutiva, portandosi all'assalto sotto violento fuoco nemico, riusciva a condurre con perizia, sagacia e ardimento la sua compagnia a travolgere e conquistare una munitissima posizione nemica. — Escudo Venta Nueva, 16 agosto 1937-XV.

BOCCUZZI Bruno di Francesco e fu Quidemus Virginia, da Trieste, capomanipolo medico 538ª bandera « Ardente ». — Giuntogli, alla vigilia di un'azione, l'ordine di trasferimento ad altro reparto di retrovia, chiedeva ed otteneva di restare col reparto che doveva operare. Durante l'azione era di prezioso ausilio, alternando le sue mansioni di medico con quelle di ufficiale combattente. Bello esempio di sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Fronte di Santander-Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

BOLOGNA Piero di Egisto e di Genovese Paolina, da Quargnento (Alessandria), seniore IV gruppo banderas. — Aiutante maggiore di reggimento, durante un'azione, durata più giorni e che portò alla conquista di importanti posizioni avversarie, si distinse per coraggio e serenità. Avendo chiesto ed ottenuto di eseguire egli stesso sulle linee avanzate un'ordine del suo comando in un momento in cui la situazione dei reparti si presentava molto delicata, con grande sprezzo del pericolo e intelligenza portava felicemente a termine la missione assuntasi. In altra occasione, delineatosi un attacco nemico, radunava i legionari addetti al comando di reggimento e li portava in linea dove efficacemente contribuiva a respingere l'avversario. Già distintosi in precedenti azioni. — Fronte di Biscaglia, 12-22 maggio 1937-XV.

BOSCO Giovanni di Ettore e di Ortale Rosa, da Piea D'Asti, seniore 830ª bandera. — Comandante di battaglione, durante un'azione durata più giorni, si distingueva per ardimento e capacità. Materialmente alla testa del suo reparto, conquistava una posizione avversaria, da cui il nemico fortemente reagiva, giungendovi coi primi. Caduto successivamente in un'imboscata, con pochi dipendenti, aveva ragione degli avversari molto più numerosi, che poneva in fuga con lancio di bombe a mano. Distintosi, in seguito, nella difesa delle posizioni raggiunte. — Trijeque, 10-13 marzo 1937-XV.

CALI' Giuseppe, da Nissoria, camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Primo fra i compagni nell'attacco di un importante e ben munito caposaldo, benchè ferito ad un occhio da scheggia di bomba a mano, non desisteva dalla lotta se non dopo aver partecipato alla conquista della trincea nemica. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

CIAMBERLANI Mario di Giuseppe e di Ciamberlani Nicolina, da Buenos Aires, sottocapomanipolo 751ª bandera « Temeraria ». — Comandante di plotone mitraglieri, trascinò con bello slancio, con la parola e con l'esempio i suoi legionari all'attacco di contrastate posizioni nemiche. Visto un milite porta arma cadere ferito, non esitava a caricarsi l'arma sulle spalle e raggiungere in tempo una contesa posizione, per battere e volgere in fuga un forte numero di elementi nemici. — Venta Nueva; 15 agosto 1937-XV.

COLANACI Mario di Marino e di Conti Deltina, da Portoferraio, camicia nera 738ª bandera « Ardita ». — Nell'assalto a munitissima posizione nemica, rimasto ferito, rifiutava ogni soccorso, finchè, nuovamente ferito, doveva essere trasportato al posto di medicazione. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

COPPETTA Giuseppe di Giovanni e di Gennaro Giuseppa, da Afragola (Napoli), camicia nera 730ª bandera « Impavida ». — Porta ordini di compagnia, svolse lodevolmente il suo compito. Durante un furioso combattimento, alla testa di pochi animosi, dopo aver raggiunto per primo le trincee nemiche, scacciava a bombe a mano gli ultimi difensori. Al seguito dei carri armati, si lanciava poi all'inseguimento del nemico, catturando numerosi prigionieri. — Escudo, 16 agosto 1937-XV.

CURTO Pietro fu Domenico e di Sponza Benedetta, da Rovigno d'Istria (Pola), sottocapomanipolo 538ª bandera « Ardente ». — Comandante del plotone comando, visto cadere ferito il comandante ed un sottufficiale di altro plotone, ne assumeva il comando e lo portava all'attacco di insidioso centro di fuoco nemico espugnandolo ed aprendo così la strada alla compagnia. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

DAMIANI Lino fu Giovambattista e di Cuccia Giovanna, da Palermo, camicia nera 824ª bandera « Tembien ». — Si offriva volontariamente in sostituzione dei porta ordini feriti a recapitare ordini urgenti, percorrendo zone di terreno battutissime. Ferito gravemente, si trascinava con fatica fino al graduato a lui più vicino, incaricandolo di recapitare l'ordine. Trasportato al posto di medicazione, non preoccupandosi del suo stato, si interessava dell'esito dell'azione, rammaricandosi di non aver potuto partecipare alla vittoriosa fase conclusiva. — Campo della Adremilla, 23 agosto 1937-XV.

DE BIASE Nicola, di Antonia De Biase, da Sala Consilina (Salerno), sottocapomanipolo 824ª bandera. — Comandante di plotone arditi, sempre primo fra i primi, conduceva il suo reparto essenzialmente con l'esempio e lo impegnava con somma perizia, manovrandolo e articolandolo e rendendolo sempre aderente al terreno, al compito e alla situazione sia nelle difficili esplorazioni, che nelle azioni ardite, nelle quali il plotone conseguì sempre risultati superiori a quelli previsti, egli fu esempio luminoso di serenità, entusiasmo, sprezzante ardimento. — Cabralla-Carcobilloò 21-24 agosto 1937-XV.

DEJANA Luigi di Callisto e di Falchi Antonietta, da Giave (Sassari), capomanipolo bandera « Leone ». — Comandante di compagnia fucilieri, durante due distinte azioni era di esempio di ardimento e capacità. Nell'attacco di forte posizione avversaria portava il proprio reparto contro le linee nemiche, infrangendole, finchè non veniva fermato dal fuoco e dal numero dell'avversario, di gran lunga superiori. In occasione di violento attacco del nemico lo contrattaccava e lo respingeva, finchè, minacciato sui fianchi e a tergo, si vedeva costretto a ripiegare, effettuando il movimento nel massimo ordine. — Brihuega, 14-18 marzo 1937-XV.

DEL GROSSO Francesco, da San Secondo Parmense (Parma), 1° seniore comandante 824ª bandera. — Comandante di battaglione, mentre guidava il suo reparto all'attacco di una posizione avversaria munitissima, attaccato da tergo da altra posizione pure fortemente guernita, con ammirevole serenità, pur nelle forti perdite subite dal suo reparto, guidava con perizia e accortezza le sue compagnie, così da riuscire, in momento quanto mai critico della lotta, ad aggirare la posizione ed a trascinarvi, col suo valore personale e con l'esempio, il suo battaglione, conquistandola e inseguendo quindi il nemico col fuoco delle sue armi. — Campo della Adrenilla, 23 agosto 1937-XV.

DELLA VALLE Pietro di Pietro e di Riccetti Maria, da Sondale (Sondrio), camicia nera bandera « Carroccio ». — Incurante del fuoco di fucileria nemica, in unione di altri due legionari, volontariamente si portava sotto i reticolati nemici, per aprirvi un varco a colpi di cesoia. Apertolo, balzava fra i primi su una trincea nemica, impegnando un furioso corpo a corpo con i difensori, che dopo breve disperata difesa vennero sopraffatti. — Q. 918 nord di Ahedo, 15 agosto 1937-XV.

DI CRISTOFARO Tommaso fu Francesco e di Silveria Pasqua, da Civitaquana (Teramo) camicia nera 730ª bandera « Impavida ». — In ardimentose azioni di aspro combattimento, benchè ferito rifiutava ogni cura, continuando a combattere valorosamente. — Virtus, 14 agosto 1937-XV.

DI PRAMPERO Artico di Giacomo e di Bianca del Tozzo, da Milano, capomanipolo 851ª bandera « Vampa ». — Comandante di plotone esploratori, durante un'azione offensiva, fatto segno il suo battaglione al fuoco improvviso di un nucleo avversario appostato in una boscaglia, lo attaccava risolutamente, coadiuvato da altro reparto, riuscendo a catturarlo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Gondramendi, 19 maggio 1937-XV.

FLORIS Antonio di Umberto e di Gaias Gianna, da Oschiri (Sassari), camicia nera 824ª bandera. — Studente universitario e volontario come semplice camicia nera in un plotone arditi, in un momento di grave incertezza manifestatasi nel gruppo del quale faceva parte, col suo fermo ed ardimentoso contegno riusciva non solo a rianimare i camerati, ma, approfittando della meravigliosa ripresa determinatasi, li guidava di slancio alla conquista di una forte e contrastata posizione. — Campo della Andrenilla, 23 agosto 1937-XV.

FRASCA Italo di Angelo e di Taranta Celestina, da Calascio (Aquila) capomanipolo 751ª bandera « Temeraria ». — Ferito in combattimento, rifiutava di lasciare il reparto e continuava a combattere, dando ai propri dipendenti fulgido esempio di valore e di attaccamento al dovere. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

GADO Luigi, di Francesco e di Giannotti Maria Carmela, da Bonefro (Campobasso) sottocapomanipolo 751ª bandera « Temeraria ». — Benchè ferito, per tutta la durata di un aspro combattimento, si prodigava incessantemente a guidare i propri uomini, dimostrando attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

GATTI Nereo fu Gregorio e fu Murari Virginia, da S. Pietro di Morubio (Verona), centurione 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Quale comandante di compagnia avanzata, portava i propri uomini decisamente all'assalto delle posizioni avversarie che in breve tempo riusciva a travolgere, incalzando il nemico per parecchi chilometri oltre l'obiettivo prefisso. — Valseda, 24 settembre 1937-XV.

LA GATTA Umberto di Domenico e Delli Carri Nunzia, da Foggia, capo squadra 530ª bandera « Implacabile ». — Comandante di plotone fucilieri, seppe con calma ed avvedutezza respingere un attacco, in forze, dell'avversario, che a più riprese si ostinava nel suo intento. Sprezzante del pericolo, tentò personalmente raccogliere la salma di un suo legionario caduto, ma dovette desistere dal suo generoso proposito perchè rimase ferito. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

LUGLI Emilio di Ettore e di Pelli Isabella, da Firenze, centurione 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di compagnia, ricevuto ordine di procedere alla occupazione di importanti linee difensive, da dove il nemico impediva di avanzare, si portava alla testa del proprio reparto, e dopo aver incitato i suoi uomini a cantare gli inni della Patria li trascinava all'assalto delle posizioni avversarie, che conquistava volgendo il nemico in fuga. — S. Pedro de Romeral, 19 agosto 1937-XV.

MACCAGNANI Roberto di Ernesto e fu Catellani Enrica, da Campagnola (Reggio Emilia), centurione 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di compagnia fucilieri, conquistate di slancio forti posizioni nemiche, di iniziativa, inseguiva l'avversario, raggiungendolo oltre le posizioni più adatte alla difesa e catturando numeroso materiale bellico. Ferito rimaneva al suo posto, facendosi medicare solamente quando aveva organizzato la difesa. — Settore di Zuera, 24 settembre 1937-XV.

MACCI Enrico fu Giuseppe e di Gabriele Angela, da Roma, capo squadra 738ª bandera « Ardita ». — Assunto il comando del plotone, essendo stato ferito il suo ufficiale, portava il reparto all'assalto di munitissime posizioni avversarie, giungendo primo fra i primi a contatto col nemico. Ferito, continuava a incitare i camerati alla lotta, finchè gli mancavano le forze. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

MANCINI Paolo di Vincenzo e di D'Aurizio Elisabetta, da Popoli (Aquila), capomanipolo battaglione assalto « Folgore ». — Già offertosi volontariamente di partecipare ad una azione per il taglio di reticolati, confermava poi, durante l'occupazione di munita posizione nemica, le sue magnifiche doti di combattente sereno e sprezzante del pericolo. In una successiva azione raggiungeva per primo le posizioni nemiche trascinando all'attacco i suoi uomini catturando e disperdendo l'agguerrito avversario. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

MASONI Foscolo di Angelo e di Pardossi Emma, da Fornacette (Pisa), vice capo squadra 751ª bandera « Temeraria ». — In una intera giornata di combattimento, dimostrava non comuni doti di coraggio e di ardimento. Attraversando ripetutamente una zona battutissima dal nemico, portava in salvo due camerati feriti, e, benchè egli stesso ferito, continuava a combattere fino ad azione finita vittoriosamente. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

MILANO Francesco di Leonardo e di Bianco Angela Rosa, da Acquaviva delle Fonti (Bari), capo squadra battaglione d'assalto « Folgore ». — Comandante di squadra, con ardimentosa iniziativa occupava una forte posizione nemica catturando abbondante materiale; contrattaccato vigorosamente, resisteva coi suoi legionari e tornava poi all'attacco ricacciando e per sempre l'avversario. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

OLIVAS Michele fu Salvatore e fu Vannini Matilde, da Bono (Sardegna), console M. V. S. N. raggruppamento carristi. — Ufficiale di collegamento col comando truppe, ha voluto, per l'espletamento dei suoi compiti e durante dodici giorni, essere il più audace soldato, spingendosi sempre coi primi elementi, dove si combatteva nel maggior rischio, per vivere la situazione, prima di segnalarla. Durante l'attacco di una posizione dominante, visto un battaglione scomporsi sotto il fuoco nemico, accorreva tra i reparti per rianimarli e li trascinava con l'esempio fino all'obiettivo. — Arija, S. Pedro de Rameral, 14-26 agosto 1937-XV.

OLIVAS Michele fu Salvatore e di Vannini Matilde, da Bono (Oristano), 1° seniore comando bandera « Folgore ». — Comandante di battaglione, sempre alla testa del suo reparto, sprezzante del pericolo, lo trascinava, sotto il fuoco nemico, al guado di un fiume, ed al successivo attacco delle posizioni avversarie, che con ardita e sicura manovra, conquistava. — Motril, 10-11 febbraio 1937-XV.

PALMISANO Umberto di Angelo e di Carlocci Venanzia, da Ostumi (Brindisi), camicia nera 824ª bandera « Tembien ». — Porta arma tiratore, durante violento combattimento, fu sempre esempio di sereno ardimento, di sprezzo del pericolo, di dedizione al dovere. Incurante del violento fuoco avversario, ripetutamente, con deciso spirito di iniziativa, si portava nei punti più esposti ma più idonei a battere efficacemente con la propria arma il nemico, annidato in munite posizioni, ed a sorreggere l'azione dei fucilieri. Caduto mortalmente ferito il proprio capo squadra, continuava decisamente nell'attacco, incitando i compagni a vendicarne la morte. — Santander, 23 agosto 1937-XV.

PELLACCHI Virginio di Giovanni e fu Angela Gattinara, da Tagliacozzo (Aquila), sottocapomanipolo 8° gruppo banderas. — Ufficiale addetto al comando di gruppo, ha assolto con coraggio, fede e volontà tutti i compiti affidatigli. Più volte si offerse a portare ordini importanti ai battaglioni di primo scaglione e partecipò spontaneamente ad azioni di reparti avanzati. Con un plotone arditi condusse una audace ricognizione, riuscendo a debellare una compagnia nemica e a catturare tutte le sue armi e molti prigionieri. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

PERROTTA Arturo fu Angelo e di Acerra Giuseppina, da Atella di Napoli (Napoli), capomanipolo 750ª bandera « Impavida ». — Comandante di un plotone M. P., durante l'attacco di un importante obiettivo, non esitava ad impegnare le sue armi allo scoperto e in posizione battuta dal nemico, per colpire efficacemente l'avversario.

Alla testa dei suoi mitraglieri, che trascinava con l'esempio e con la parola, inseguiva il nemico, impedendogli col suo fuoco di riorganizzarsi a difesa. In ogni circostanza dimostrava sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Venta Nueva, 16 agosto 1937-XV.

PETTINEO Cosimo fu Antonio e di Fenacchia Pietra da Barcellona (Messina), camicia nera 738ª bandera « Ardita ». — Nell'assalto di una ben munita posizione nemica, benchè ferito, non desistette dal combattimento. Concorse a soccorrere gli altri feriti, e soltanto a combattimento ultimato si recava egli stesso al posto di medicazione. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

PIZZA don Vincenzo fu Vincenzo e fu Maria Giulia Prisco, da Ottaviano (Napoli), centurione cappellano 8° gruppo banderas. — In 12 giorni di aspra lotta, portò, sempre ed ovunque ferveva la battaglia, il segno sacro della religione e la sua parola di conforto e la sua opera ai feriti. In una particolare azione, spintosi sotto violento fuoco nemico ai primissimi scaglioni avanzati, incitando i camerati alla vittoria, curava ed assisteva i feriti, finchè colpito egli stesso alla testa doveva essere trasportato all'ospedale. — Sesteadero, 23 agosto 1937-XV.

RICCI Settimo fu Pietro e di Pegalli Agnese, da Bedizzano (Massa Carrara), vice caposquadra 535ª bandera « Tempesta ». — Porta ordini addetto al comando di bandera, durante tutto lo svolgimento dell'azione, si prodigava a far giungere sempre in tempo gli ordini tra i reparti in linea. Ferito alla testa, dopo sommaria medicazione, riprendeva la sua delicata missione, rifiutando di essere inviato all'ospedale. Esempio di ferrea volontà e di provata fede fascista. — S. Pedro del Romeral, 19 agosto 1937-XV.

ROSSI Silvio fu Patrizio e di Postiglione Erminia, da Raiano (Aquila), centurione 751ª bandera « Temeraria ». — Comandante di compagnia mitraglieri, contribuiva efficacemente ad arginare un contrattacco nemico in forze. Visto cadere il comandante di una compagnia fucilieri ne assumeva il comando di sua iniziativa, guidando con perizia e con assoluto sprezzo del pericolo i legionari all'attacco ed all'inseguimento. — Santibanez, 21 agosto 1937-XV.

ROSSI Stanislao di Enrico e di Morandi Giuseppa, da Dumenza, camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Durante l'attacco di una ben fortificata ed importante posizione, dopo aver partecipato a reiterati tentativi, nei quali molte erano state le perdite, coi pochi animosi superstiti, riusciva ad aprire un varco nei reticolati, facendovi brillare due tubi di gelatina. In testa ai sopraggiunti reparti, si slanciava all'assalto della trincea che, dopo furioso corpo a corpo, veniva definitivamente conquistata. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

SAPIENZA Salvatore di Vincenzo e di Margherita la Rosa, da Catania, camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Durante l'attacco di una ben fortificata ed importante posizione, dopo aver partecipato a reiterati tentativi, nei quali molte erano state le perdite, coi pochi animosi superstiti riusciva ad aprire un varco nei reticolati facendovi brillare due tubi di gelatina. In testa ai sopraggiunti reparti, si slanciava all'assalto della trincea che, dopo furiosi corpo a corpo, veniva definitivamente conquistata. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

STRACAGNOLO Angiolo fu Vincenzo e fu Cropanova Maddalena, da Roccapalumba, camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Durante l'attacco di una ben fortificata ed importante posizione, dopo aver partecipato a reiterati tentativi, nei quali molte erano state le perdite, coi pochi animosi superstiti, riusciva ad aprire un varco nei reticolati facendovi brillare due tubi di gelatina. In testa ai sopraggiunti reparti si slanciava all'assalto della trincea che, dopo furioso corpo a corpo, veniva definitivamente conquistata. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

UBALDI Francesco di Ettore e di Lina Menoni da Giuncarico (Grosseto), sottocapomanipolo 8° gruppo banderas. — Comandante di reparto arditi, fu costante esempio di risolutezza e di coraggio. Nell'azione per la conquista di due posizioni munitissime, lanciatosi alla testa dei suoi arditi, dopo cruenta lotta corpo a corpo sgominava le considerevoli forze avversarie, conquistando gli importanti obiettivi. La sua azione personale, provocò la rapida caduta delle posizioni attaccate. — Passo dell'Escudo, 16 agosto 1937-XV

VERLATO Antonio fu Remigio e di Trazzolo Carolina, da Soave (Verona), capomanipolo 530ª bandera « Lupi ». — Comandante di plotone, avuto il compito di occupare i trinceramenti ben muniti di reticolati di una quota, sotto il tiro fortissimo di fucileria e mitragliatrici nemiche, con ardimento e sprezzo del pericolo, seppe avere ragione dell'avversario che, sorpreso dall'azione rapida, volgeva in precipitosa fuga, abbandonando materiali e prigionieri. — Cobachos, 15 agosto 1937-XV.

VIRDIS Giovanni di Giovvanni e di Dettoto Maria, da Fula, vice capo squadra 824ª bandera « Tembien ». — Ferito in più parti del corpo in condizioni da non potersi reggere in piedi, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione e chiedeva di proseguire nel combattimento. — Fronte di Santander Q. 603-sud di Campo della Andrenilla, 23 agosto. 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

AGOSTI Giordano di Giovanni e di Battura Elvira, da Borgofranco sul Po (Mantova), capo squadra 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di squadra, sapeva infondere nei propri dipendenti forza d'animo e spirito combattivo. Con molta capacità ed iniziativa, alla testa dei propri uomini, piombava sul rovescio di una delle posizioni da attaccare, fugandone il nemico. — Q. 812 ovest di Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

ARIAZZI Luigi, fu Luigi e fu Orio Bona, da Gavardo (Brescia), caposquadra 530ª *bis* bandera « Lupi ». — Comandante di una squadra in esplorazione, raggiungeva coi primi all'assalto una posizione nemica, sotto intenso fuoco avversario, incitando con la parola e con l'esempio i suoi uomini. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

ARRIGHI Alessandro fu Leopoldo e fu Arrighi Teresa, da Massa, camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Ardito, sempre coi primi, con coraggio non comune, sprezzante del pericolo, sotto intenso fuoco di fucileria e di mitragliatrici, assieme a pochi audaci, si lanciava alla conquista di un'importante posizione nemica. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

BAIGUERRA Umberto fu Giuseppe e di Gobbini Rosa, da Brescia, camicia nera scelta comando autoraggruppamento di manovra. — Autista, in occasione di un bombardamento aereo che provocava incendio ad un convoglio di cui facevano parte due carri cisterna pieni di carburante e vagoni di munizioni, si prodigava, con sprezzo del pericolo nell'opera di isolamento, concorrendo validamente a salvare molto materiale. — Siquenza, 20 marzo 1937-XV.

BALESTRA Carlo di Francesco e di Balestra Maria, da Roma, centurione 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una compagnia mitraglieri, essendo i suoi plotoni tutti impegnati con le compagnie fucilieri, volontariamente assumeva il comando di due plotoni di arditi e si lanciava con essi contro elementi di retroguardia del nemico in fuga, travolgendoli e catturando loro sette prigionieri. — M. Cerrete, 23 agosto 1937-XV.

BALESTRI Dante fu Eugenio e fu Rosa Brighi, da Firenze, capomanipolo 1° gruppo misto da 100/17. — Ufficiale osservatore, mentre il suo osservatorio avanzato veniva efficacemente battuto dal tiro dell'artiglieria nemica, continuava calmo e sereno a comunicare per radio i risultati del tiro, confermando le magnifiche doti di combattente già altre volte dimostrate. — Guadalajara-Bilbao-Santander, 7 marzo-25 agosto 1937-XV.

BANDELLO Antonio fu Oronzo e fu Tremadizzo Addolorata, da Galento (Lecce), sottocapomanipolo bandera « Folgore ». — Comandante di plotone, incaricato di sventare un tentativo avversario di aggiramento della sua compagnia, con slancio e ardimento singolari trascinava i suoi uomini al contrassalto mettendo in completa fuga il nemico. — Settore di Brihuega, 16 marzo 1937-XV.

BARRECA Giuseppe fu Pasquale e di Paviglione Tota, da Gallina, camicia nera scelta 535ª bandera « Tempesta ». — Costantemente fra i primi, nel procedere col proprio plotone all'attacco di una posizione nemica, ferito ad una gamba, restava sul campo fino alla fine del combattimento, per incitare i compagni a perseverare nella lotta. — Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

BARSOTTI Amerigo di Casimiro e di Riccomini Ersilia, da Lucca, primo caposquadra 535ª bandera «Indomito». — Vice comandante di plotone, durante la difesa di una posizione attaccata dall'avversario con forze e mezzi superiori, si distingueva per sprezzo del pericolo e serenità anche nei momenti più critici. — Palacio de Ibarra, 13-14 marzo 1937-XV.

BECCHI Pietro fu Angiolo e di Felli Anna, da Borgo S. Lorenzo (Firenze), camicia nera 740ª bandera «Implacabile». — Durante l'assalto di un importante e ben munito caposaldo nemico, si lanciava, fra i primi, nella dura lotta corpo a corpo che, dopo alterna vicenda, determinava la completa disfatta dei difensori. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

BENELLI Vincenzo di Angelo e di Barbati Lucia, da Sergnano (Cremona), camicia nera 824ª bandera. — Port'arma tiratore, durante violento combattimento, con bel gesto di ardimento, si portava con la propria arma su una piccola quota allo scoperto, donde meglio poteva controbattere il fuoco nemico e sorreggere l'azione del reparto cui era di rinforzo. Nonostante le gravi perdite subite dal reparto, restava sulla posizione, continuando nella sua azione di fuoco sempre più decisa e sempre più efficace. — Santander, 23 agosto 1937-XV.

BERGAMINI Giovanni fu Natale e di Repetti Pierina, da Varzi (Pavia), centurione cappellano, comando 10° gruppo banderas. — Cappellano di gruppo battaglioni, sospinto oltre le sue stesse possibilità fisiche, da profondo spirito di sacrificio, seguiva il gruppo in tutte le sue giornate operative, riuscendo sempre, in modo particolare nelle ore di maggiore attività combattiva, con assoluto sprezzo del pericolo e con serenità ammirevole, a portare in mezzo ai legionari, e ai feriti in modo particolare, la sua efficace parola di fede e di carità. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

BERGOMI Lorenzo fu Giovanni e di Ondes Maria, da Cazzano S. Martino, vice caposquadra 530ª *bis* bandera «Lupi». — Comandante di squadra fucilieri, in assenza del comandante effettivo, portava i suoi uomini al contrattacco sotto violente raffiche di fucileria nemica. Avuta ragione dell'avversario, lo volgeva in fuga a colpi di bombe a mano. — O. M. S., 20 maggio 1937-XV.

BERNINI Elio fu Clemente e di Adele Berghi, da Bologna, seniore bandera «Tempesta». — Comandante di battaglione, durante un'azione di più giorni, in situazione delicata, si distingueva per capacità e singolare coraggio, materialmente sempre coi reparti più avanzati. — Brihuega, 15-18 marzo 1937-XV.

BIANCIARDI Augusto di Angelo, da Siena, camicia nera 535ª bandera «Indomito». — Porta ordini di compagnia, nella difesa di una posizione violentemente attaccata dall'avversario, volontariamente si metteva in linea coi fucilieri e con loro validamente contribuiva a respingere il nemico, finchè, ferito, continuava a incitare i compagni a combattere e a resistere. — Palacio de Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

BISCUTI Vincenzo di Francesco e fu Biscaldi Palma, vice caposquadra 538ª bandera «Ardente». — Comandante di squadra, accortosi che l'offesa nemica aveva prodotto disorientamento in un'altra squadra, accorreva a ristabilirne il morale. Con calde parole di incitamento la univa alla propria e con l'esempio del più alto ardimento, trascinava le due squadre all'attacco. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

BIZZOCCHI Silvio fu Bizzocchi Filomena, da Pesaro, primo capo squadra 730ª bandera «Impavida». — Comandante di plotone, assolveva in modo ammirevole tutti gli incarichi affidatigli. In testa al suo plotone, trascinava i propri uomini alla conquista di una munita posizione, riuscendo a strappare al nemico una mitragliatrice che con fuoco rabbioso ed efficace, ostacolava l'avanzata della nostra truppa. — Penas Gordas, 16 agosto 1937-XV.

BRINGIOTTI Roberto di Antonio e di fu Nebiolo Angela, da Alessandria, caposquadra 538ª bandera «Ardente». — Sottufficiale di amministrazione, partecipava volontariamente ad un aspro combattimento distinguendosi per coraggio e valore. Rimasto seriamente contuso continuava a combattere. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

BROLIS Daniele di Felice e di Donizetti Giuseppina, da Verdillo (Bergamo), caposquadra 530ª bandera « Lupi ». — In vari combattimenti ai quali chiedeva volontariamente di partecipare, si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo trascinando con l'esempio e con la parola i suoi legionari alla conquista di importanti posizioni nemiche. — Raspanera Cobachos, 14, 15, 16 agosto 1937-XV.

CAMINITO Salvatore di Antonio e di Carta Rosa, da Melilli (Siracusa), camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Nell'attacco di importante munito caposaldo nemico, si lanciava fra i primi all'assalto, concorrendo valorosamente alla conquista di esse. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

CAMPLONE Vincenzo fu Carmine e di Donnina Facese, da Pescara, camicia nera scelta 530ª bandera « Lupi ». — Mitragliere, si sostituiva al compagno capo arma, sfinito dalla fatica, e partecipava quindi, con ardimento e slancio, a riuscito contrattacco e inseguiva il nemico con lancio di bombe a mano. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

CANDOTTI Celestino fu Angelo e fu Tessili Maria, da S. Giorgio di Nogaro (Udine), camicia nera scelta 835ª bandera. — Ferito precedentemente da scheggia di granata, rifiutava, dopo una medicazione sommaria, di lasciare il reparto ed in una azione successiva si slanciava fra i primi all'attacco delle posizioni avversarie, incitando con l'esempio e con la parola i propri compagni. — Santander, 24 agosto 1937-XV.

CANESTRI Giulio di Dante e di Mastoni Anna, da Firenze, vice caposquadra 535ª *bis* bandera « Tempesta ». — Graduato porta ordini, sprezzante del pericolo, non solo faceva sempre recapitare gli ordini ricevuti, ma partecipava con slancio ad alcuni combattimenti, distinguendosi per valore e perizia. — S. Pedro del Romeral, 19 agosto 1937-XV.

CARACOZZO Pancrazio di Antonino e di Silicato Giuseppa, da Taormina (Messina), camicia nera 740ª bandera. « Implacabile ». — Durante l'assalto di un importante e ben munito caposaldo nemico, si lanciava fra i primi, nella dura lotta corpo a corpo che, dopo alterna vicenda, determinava la completa disfatta dei difensori. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

CARDONI Fernando di Riccardo e di Giuliani Iside, da Udine, caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Sottufficiale di contabilità, caduto il caposquadra di arma pesante, prendeva decisamente il suo posto e trascinando gli uomini con l'esempio e con parole incitatrici, concorreva con la sua iniziativa e con il fuoco dell'arma, all'occupazione di un fortino nemico, fortemente presidiato. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

CASAGRANDE Alessandro fu Donato e di Masseni Maria, da Feltre (Venezia), camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Nell'attacco di importante munito caposaldo nemico, si lanciava fra i primi all'assalto, concorrendo valorosamente alla conquista di esso. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

CASTELLANI Elio, di Cesare e fu Zenobbi Albina, da Iesi (Ancona), camopanipolo 851ª bandera « Vampa ». — Ufficiale con incarichi amministrativi, partecipava volontariamente ad un'azione, dove rendeva utili servizi, agendo con intelligenza e sprezzo del pericolo. — Fronte di Biscaglia, 19 maggio 1937-XV.

CECI Girolamo di Angelo e di Vigilante Maria, da Gravina di Puglia (Bari), camicia nera scelta battaglione assalto « Folgore ». — Addetto alla contabilità di una compagnia d'assalto, durante un aspro combattimento assolveva il difficile compito di porta ordine nell'interno della compagnia. Con ammirevole sprezzo della vita, più volte percorreva zone battutissime dal fuoco nemico; ferito leggermente, dopo sommaria medicazione, continuava volontariamente ad esplicare il servizio. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

CECORA Carlo di Antonio e di Negri Maria, da Napoli, caposquadra 824ª bandera. — Portava decisamente la sua squadra su una munita posizione nemica, mettendo in fuga i difensori e catturando numerosi prigionieri. — Campo della Adramilla, 23 agosto 1937-XV.

CHIARLE Antonio fu Natale, capo squadra 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Addetto ad una sezione di artiglieria di accompagnamento che doveva agire con una piccola colonna isolata, concorreva efficacemente col tiro preciso del pezzo a ricacciare un tentativo nemico, fatto con carri armati e carri blindati, non esitando a portarsi col pezzo in posizione scoperta, sulla stessa linea dei fanti, dove cadeva gravemente ferito. — S. Vincente de Toranzo, 21 agosto 1937-XV.

CICCIARELLA Michelangelo di Raffaele e di Flora Carmela, da Licata (Agrigento) camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Porta arma di squadra fucilieri, per meglio dirigere il tiro sulle feritorie della trincea nemica, incurante della violenta reazione avversaria, si portava sotto i reticolati preoccupandosi solo di appoggiare con l'arma l'azione dei camerati che tagliavano il reticolato. — Torres de Abajo, 14 agosto 1937-XV.

CINELLI Elia di Ferdinando e di Lollini Irene, da Monsummano (Lucca), centurione 1° reggimento artiglieria volontari Littorio. — Comandante di batteria da 37 mm. anticarro, in dure circostanze di combattimento, sotto violento tiro nemico assicurava il funzionamento della batteria anche quando il fuoco nemico ne aveva falcidiato il personale. Sostituito un puntatore caduto, ne manteneva il posto fino a quando ferito, doveva essere trasportato al posto di medicazione. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

CIRINCIONE Angelo di Antonio e di Imburgia Maria, da Gratteri (Palermo), capo manipolo 530ª bandera « Inesorabile ». — Ufficiale ardito, all'attacco di ben difese posizioni nemiche, primo fra i primi, sotto violento fuoco avversario, fu costante esempio di sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Fronte di Santander, 14 agosto 1937-XV.

COLARIETI Luigi di Concetto Romolo e di Pirri Amalia, da Rieti, capomanipolo medico II gruppo obici da 100/17. — Ufficiale medico addetto ad un gruppo d'artiglieria, durante più giorni di combattimento dava prova di coraggio e di abnegazione. Già distintosi in precedenti azioni. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

COLOMBO Sereno di Annibale e di Massera Luigia, da Landiana (Novara), camicia nera del comando truppe volontarie. — Autista, già provato in numerosi combattimenti, dimostrando ovunque abnegazione e sprezzo del pericolo, oltrepassava la linea per accompagnare un ufficiale informatore. Minacciato di cattura, si asseragliava in una casa, difendendola da gruppi nemici, che tentavano circondarlo, e quindi, per sotto l'infuriare della mitraglia, riusciva a compiere la missione ed a riportare in salvo la macchina e l'ufficiale. — Santander, 25 agosto 1937-XV.

COMI Felice di Giuseppe e fu Morini Adele, da Voghera, camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Offertosi per il taglio dei reticolati, sotto violento fuoco nemico perseverava audacemente nell'impresa fino a totale assolvimento del compito assuntosi. — Fronte di Santander, 14 agosto 1937-XV.

CONTINELLA Pietro fu Francesco e di Grassi Flavia, da Acireale (Catania), centurione comando X gruppo banderas. — Aintante maggiore in 1ª di un gruppo di battaglia, benchè visibilmente sofferente, volle seguire ugualmente il gruppo e, in dodici giorni di aspri combattimenti, si prodigava in ogni modo, con sereno ed intelligente spirito di collaborazione, col suo valore personale, molte volte recapitando volotariamente ordini importanti ai reparti più avanzati impegnati nel combattimento. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

CONTI Nello di Antonio e fu Nocentini Carolina, da Arezzo, camicia nera ardito 2° reggimento « Volontari del Littorio ». — Comandante di un gruppo arditi, in un aspro combattimento per scardinare una munitissima trincea nemica, incitava i compagni a persistere nella lotta, riuscendo con accorgimento, sprezzo del pericolo, e mirabile fermezza a trascinarli all'assalto decisivo, conquistando la difficile posizione nemica e facendo buon numero di prigionieri. — La Poblacion, 16 agosto 1937-XV.

CORBEDDU Giovanni Ignazio di Sebastiano, da Oliena (Nuoro), camicia nera 840ª bandera. — Durante un'azione durata quattro giorni, si distingueva per ardimento. Ferito il tiratore della sua squadra, prontamente lo sostituiva validamente, impiegando il fucile mitragliatore, finchè veniva ferito. — Trijueque, 9-13 marzo 1937-XV.

CUGLIETTA Giuseppe fu Antonio e di Cuglietta Maria, da Aiello Calabro (Cosenza), camicia nera 535ª bandera « Tempesta ». — Porta ordini di plotone, intelligente, attivo, durante un'azione, visto cadere ferito il porta arma tiratore di una squadra, spontaneamente ne prendeva il posto, comportandosi con onore. Lo manteneva segnalandosi per coraggio non comune, anche durante le operazioni dei giorni successivi. — Cucubillo, 22 agosto 1937-XV.

DA COL Serafino fu Giacomo e di Isotta Augusta, da Mel (Belluno), capo squadra 538ª bandera « Ardente ». — Con ardita iniziativa portava la propria squadra mitragliatrici pesanti attraverso un terreno scoperto e battuto da intenso fuoco nemico, occupando una postazione da dove con efficacissimo tiro, faceva tacere un centro di resistenza nemico che ostacolava l'avanzata dei nostri reparti. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

DAL RI Flavio fu Pietro e di Valgoi Fiore, da Quetta di Denno (Trento), camicia nera 535ª bandera « Tempesta ». — Durante l'attacco di una posizione nemica, col proprio fucile mitragliatore esplicava efficace azione di fuoco. Ferito, si lasciava medicare sommariamente e riprendeva il proprio posto in combattimento. — Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

DEIDDA Antonio di Francesco e di Spada Francesca, da Monserrato (Cagliari), capo squadra 538ª bandera « Ardente ». — Rimasto ferito il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone che guidava con perizia per tutta la durata dell'azione, dimostrando ottime qualità di comandante ed esemplare ardimento. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

DEL BARBA Domenico di Vittorio e fu Livi Rosa, da Travagliato (Brescia), camicia nera 530ª-*bis* bandera « Lupi ». — Nell'assalto ad un fortino nemico, si distingueva per slancio e sprezzo del pericolo e arrivava primo sull'obiettivo. — Cobachos, 15 agosto 1937-XV.

DENTICI Ignazio, fu Giacomo e di Sunseri Giuseppina, da Trabia (Palermo), centurione bandera « Bufalo ». — Comandante di compagnia, condotto il proprio reparto all'attacco di forte posizione nemica e, conquistatala, vi si schierava, resistendo ai contrattacchi avversari, nonostante le perdite subìte. Visto cadere un suo comandante di plotone, prendeva egli stesso il comando di quel reparto, rianimando i legionari ed incitandoli alla resistenza. — Monte Sollube, 12 maggio 1937-XV.

DE CAPITE Alessandro di Achille e di Cerceo Aurora, da Revisondoli (Aquila), capo squadra 535ª bandera « Tempesta ». — Accortosi che dei nuclei nemici bene appostati, con fuoco intenso battevano la strada, disturbandone il traffico, si spingeva innanzi con alcuni uomini, e, dando esempio di grande sprezzo del pericolo ed ardimento, riusciva a mettere in fuga l'avversario. — S. Pedro de Romeral, 19 agosto 1937-XV.

DEGANO Giovanni di Giuseppe e di Dozzi Giuseppina, da Venezia capo manipolo 730ª bandera « Impavida ». — In una ardita azione, sotto raffiche violente di mitragliatrici nemiche, con sprezzante baldanza, incitava con la parola e l'esempio i suoi militi all'assalto, trascinandoli e raggiungendo primo fra i primi le trincee nemiche. — Venta Nueva-Pena Gordas, 16 agosto 1937-XV.

DE VITO Vincenzo di Francesco e di Delea Luigia, da Ruvo di Puglia (Bari), camicia nera scelta 538ª bandera « Ardente ». — Porta ordini del comando di battaglione, durante una difficile azione esponeva seriamente la propria vita al pericolo. Per rimettere più presto un ordine ad un reparto avanzato, attraversava una zona scoperta ed intensamente battuta dal fuoco nemico. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

DI CASTRI Pietro di Achille e di Maggini Marianna, da Francavilla Fontana (Brindisi), sottocapomanipolo X batteria 65/17. — Comandante di una sezione di artiglieria di accompagnamento, operava efficacemente con tiri precisi e tempestivi con i fanti alla conquista di una forte munita posizione nemica. Con esemplare rapidità, portato un pezzo sulla posizione da pochi minuti occupata, incurante dell'intensa reazione nemica, apriva il fuoco contro il nemico che si ritirava, volgendolo in disordinata fuga ed impedendogli di riorganizzarsi per passare al contrattacco. — La Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

DI PIETRO Vincenzo, fu Nicola e fu Colaneri Maria Domenica, da S. Vito Marino, camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Durante l'assalto di un importante e ben munito caposaldo nemico, si lanciava, fra i primi, nella dura lotta corpo a corpo che, dopo alterne vicende, determinava la completa disfatta dei difensori. — Roccioni de Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

DONATI Emilio di Girolamo e fu Maria Zampolini, da Montelabate (Pesaro) 1° av squadra bandera « Folgore ». — Comandante di plotone di rincalzo, in due distinti attacchi del nemico, accorreva prontamente nel punto più minacciato della linea, ne trassaltava l'avversario con lancio di bombe a mano, riuscendo a porlo in fuga. — Palacio Ibarra, 14-15 marzo 1937-XV.

D'ONOFRIO Paolo fu Antonio e di Di Tullio Addolorata, da Foggia, capo squadra 530ª ban dera « Inesorabile ». — Comandante della squadra collegamenti del battaglione, nei momenti più difficili dell'azione, sostituiva nelle trasmissioni segnalatori caduti, espo nendo più volte in pericolo la propria vita, dimostrando alto senso del dovere e spre assoluto del pericolo. — Raspanera, 14-15 agosto 1937-XV.

FAGIOLI Paolo di Sofocle e di Ferraccio Maria, da Narni, capomanipolo banda « Leone ». — Comandante di plotone, durante più giorni di aspri combattimenti, si distingueva per singolare capacità e coraggio. — Settore di Brihuega, 14-18 mar 1937-XV.

FARINA Enea, fu Aniello e di Cicella Rosa, da Foggia, centurione 530ª bandera « In sorabile ». — Comandante di una compagnia della bandera impiegata in un momento difficile dell'azione, con abile manovra, svolta sotto intenso fuoco nemico, giungeva all'assalto di munitissima posizione nemica i suoi uomini, travolgendo le resistenze avversarie e conquistando brillantemente l'obiettivo. Esempio di serena arditezza e alto senso del dovere. — Fronte di Santander, Q. 903-904-909, Raspanera-Cobachos 14-15 agosto 1937-XV.

FAVERSANI Renato, di Luigi e di Perazzi Angiolina, da Salsomaggiore (Parma), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Delineatosi un attacco nemico, volontariamente usciva dalla linea tenuta dal suo reparto, per esplorare un bosco antistante, dove si presumeva esservi dei nuclei avversari. Pur sotto nutrito fuoco di fucileria, conduceva a termine il compito assuntosi, dimostrando abilità e coraggio non comuni. — Fronte di Biscaglia, 19-20 maggio 1937-XV.

FEDELI Vivaldo di Enrico e fu Spinelli Giuseppa, da Spoleto, capomanipolo 538ª ban dera « Ardente ». — Assumeva il comando di un plotone in un momento in cui l'avversario sferrava un violento attacco. Concorreva validamente a respingere il nemico distinguendosi per capacità e coraggio. — Brihuega, 22 marzo 1937-XV.

FEDELI Vivaldo di Enrico e fu Spinelli Giuseppa, da Spoleto, capomanipolo 538ª ban dera « Ardente ». — Assunto durante l'azione il comando interinale della compagnia la conduceva con perizia, coraggio e sprezzo del pericolo all'attacco di forti posizioni nemiche che venivano poi espugnate. — Montoto Bezana, 16 agosto 1937-XV.

FERRACIN Giovanni fu Antonio e di Gozzo Teresa, da Fratta Polesine, camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Porta ordini svolgeva encomiabilmente, i compiti affidatigli. In mancanza di porta feriti soccorreva spontaneamente, trasportando a braccia, un ufficiale mortalmente ferito, fino al posto di medicazione, sotto violento fuoco nemico. — Raspanera, 14-15 agosto 1937-XV.

FILIPPI Battista fu Antonio e fu Gatti Maria, da Arcene (Bergamo), capo squadra 530ª-*bis* bandera « Lupi ». — Sottufficiale di contabilità si offriva volontariamente per comandare una squadra d'arditi incaricata di esplorare un terreno boscoso e battuto fortemente dal nemico. Assolveva il suo compito con audacia e sprezzo del pericolo, facilitando al suo reparto l'avanzata e permettendogli di raggiungere con sveltezza l'obiettivo assegnatogli. — Cobachos, 15 agosto 1937-XV.

FIORAVANTE Enzo di Serse e di Battelli Cesira, da Roma. — Centurione Delegazione Intendenza Milizia della Strada. — Comandante il reparto milizia della strada in un ciclo di operazioni particolarmente dure per attività del nemico ed inclemenza del tempo, fu costante esempio di abnegazione, di attività, di sprezzo del pericolo. Fra i primi sulle posizioni conquistate, sempre presente nelle località più esposte, seppe organizzare il servizio di polizia stradale in modo veramente eccezionale, permettendo così il regolare afflusso e deflusso degli automezzi e concorrendo ad assicurare i rifornimenti alle colonne operanti. — Siguenza, 20 marzo 1937-XV.

FIORI Americo di Isidoro e di Balducci Anna, da Monteleone d'Orvieto (Perugia), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Incurante del pericolo si portava sotto il reticolato posto a protezione di munita posizione nemica e riusciva, malgrado la violenta reazione avversaria, ad aprire un varco alla propria squadra. — Torres de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

FIORENTINI Renato di Alessandro e di Malaguti Cesira, da Malabengo (Bologna), caposquadra 851ª bandera « Vampa ». — Delineatosi un attacco nemico, volontariamente usciva dalla linea tenuta dal suo reparto, per esplorare un bosco antistante, dove si presumeva esservi dei nuclei avversari. Pur sotto nutrito fuoco di fucileria, conduceva a termine il compito assuntosi, dimostrando abilità e coraggio non comuni. — Fronte di Biscaglia, 19-20 maggio 1937-XV.

FORCIGNANO' Aldino fu Giovanni e di Giuseppa de Vittoria, da Brindisi, primo centurione comando VIII gruppo banderas. — Nei combattimenti per la conquista di Santander, fu esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo. Con la parola e con l'esempio, trascinò un gruppo di ardimentosi alla conquista di una importante posizione. — Sesteadero, 23 agosto 1937-XV.

FORMOSO Vincenzo di Pietro Augusto e di Baroni Elisa, da Zagnano Castello (Cosenza), camicia nera 2° battaglione mitraglieri « Fiamme nere ». — Combattente entusiasta e sprezzante del pericolo, era di esemplare condotta in ogni circostanza. Ferito seriamente, manteneva un contegno ammirevole, incitando i camerati con parole di fervida fede fascista. — Les Meanderas, 15 agosto 1937-XV.

GABRIELE Antonio fu Pasquale e di Vocino Arcangela, da S. Nicandro Garganico (Foggia). — Comandante di un plotone mitraglieri, durante le operazioni per la conquista di Santander, instancabile in tutti i momenti, era continuo esempio per sprezzo del pericolo e coraggio ai suoi dipedenti. Durante uno sbalzo finale visto cadere mortalmente ferito un legionario, accorreva in suo aiuto noncurante delle nutrite raffiche nemiche, e lo trascinava al riparo, apprestandogli le prime cure. Nobile esempio di altruismo e di sprezzo del pericolo. — Quota 1030 la Magdalena, 16 agosto 1937-XV.

GALLEONE Paolo di Demetrio e di Marangi Maria, da Roccaforzata (Taranto), camicia nera 538ª bandera « Ardente ». — Porta ordini addetto al comando di compagnia, durante più giorni di aspri combattimenti, eseguiva gli incarichi affidatigli, con non comune coraggio e capacità. — Hontanares, 18-24 marzo 1937-XV.

GAVA Giambattista di Luigi e di Zanchetta Chiara, da Vazzola (Treviso), capo squadra 530ª bandera « Implacabile ». — Comandante d'una squadra mitraglieri, contribuiva col fuoco della sua arma e con lancio di bombe a mano a mantenere la posizione fortemente attaccata dal nemico. Resa inservibile l'arma, si portava rapidamente su altra trincea prossima a cadere in mano nemica, e con lancio di bombe a mano la manteneva, ricacciando l'avversario. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

GENNARI Esperanto di Augusto e di Bianca Vincentelli, da Pisa, camicia nera scelta battaglione assalto « Folgore ». — Dopo aver portato un ordine in circostanze particolarmente difficili, spontaneamente si offriva di rimanere sulla battutissima posizione, concorrendo in modo validissimo al trasporto delle munizioni, al soccorso dei feriti ed infondendo con la parola e con l'esempio serenità e ardimento. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

GIANESIN Gaetano di Francesco e di Vidale Candida, da Bassano Grappa, vice capo squadra III gruppo cannoni 105/28. Capo pezzo durante una presa di posizione della sua batteria, dimostrava di possedere in alto grado belle doti di graduato, e riusciva con il proprio pezzo, a puntamento diretto, a ridurre al silenzio un carro armato. Già distintosi in precedenti azioni. — Strada di Santader, 26 agosto 1937-XV.

GIGLIA Carmelo di Francesco e di Radici Carmela, da Sinagra (Messina), camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Durante l'assalto di un importante e ben munito caposaldo nemico, si lanciava fra i primi nella dura lotta corpo a corpo che, dopo alterna vicenda, determinava la completa disfatta dei difensori. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

GIOIA Alessandro fu Priamo e di Giorgi Cesira, da Moglie (Mantova), camicia nera, gruppo bandere CC. NN. « IX Maggio ». — Ferito durante l'attacco di un munitissimo fortino avversario, protetto da un triplice ordine di reticolati, dopo sommaria medicazione riprendeva il suo posto di combattimento e malgrado l'infuriare del fuoco nemico che seminava la morte tutt'intorno, persisteva nell'azione, dimostrando audacia, sprezzo del pericolo, ed elevato sentimento del dovere. — Q. 918 nord di Ahedo, 14 agosto 1937-XV.

GRASSI Lino, di Vincenzo e Buzzetto Giovanna, da Budrio (Bologna), camicia nera 851ª bandera « Amba Uork ». — Capo arma di fucile mitragliatore, durante un ripiegamento del suo reparto, lasciava per ultimo la posizione e concorreva a tenere a bada, successivamente, l'avversario. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

GRECO Benedetto fu Tommaso e fu Bellino Concetta, da Mineo (Catania), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Quale porta arma di squadra fucilieri, per meglio dirigere il tiro dell'arma sulle feritoie della posizione nemica, si portava allo scoperto sotto i reticolati dando prova di alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Torres de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

IANCARELLI Vittorio fu Luigi, e di Rombi Benedetta, da Fermo, caposquadra battaglione assalto « Folgore ». — Caposquadra, entusiasta del proprio dovere, durante un aspro combattimento, guidava il proprio reparto con perizia e ardimento. Alla testa dei suoi arditi, portavasi a tergo dei nuclei nemici che riusciva a catturare. — Alcedo, 21 agosto 1937-XV.

IZZO Crescenzo di Alfonso e di Fucci Raffaella, da Arpaia (Benevento), capo squadra 538ª bandera « Ardente ». — Durante più giorni di attacchi dell'avversario si distingueva per ardimento e capacità, volontariamente assumendosi incarichi rischiosi. — Montanares, 18-24 marzo 1937-XV.

LACONI Giovanni Maria fu Salvatore e di Tassu Maddalena, da Monti (Sassari), camicia nera scelta 738ª bandera « Ardita ». — Sempre primo fra i primi, benchè ferito volle rimanere al reparto, continuando valorosamente a combattere. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

LADINETTI Francesco di Giammaria e fu Dettori Maria, da Sennori (Sassari), legionario 1° battaglione misto d'assalto « Freccie Azzurre ». — Visto cadere gravemente ferito il camerata tiratore di fucile mitragliatore, si portava a fianco del compagno e dopo averlo sommariamente fasciato ne raccoglieva l'arma continuando il fuoco contro il nemico, che si ostinava in tenace resistenza. — Paridera d'Arriba, 24 settembre 1937-XV.

LANCELLOTTI Gisberto di Ruggero e di Sonieri Adele, da Bomporto (Modena), camicia nera 724ª bandera « Inflessibile ». — Porta arma tiratore, in vari attacchi dava prova di valore personale e sprezzo del pericolo. Nella conquista di importante e munita posizione nemica, si portava completamente allo scoperto ed a pochi metri dai reticolati avversari per agevolare col fuoco il compito dei fucilieri. — Roccioni della Magdalena, 15-16 agosto 1937-XV.

LAURENTI Francesco di Matteo e fu Boiz Francesca, da Vipecco (Gorizia), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Mentre il proprio reparto si sistemava a difesa, veniva ferito ad una mano da una scheggia di granata. Medicatosi sommariamente, ritornava a riprendere la propria cassetta munizioni, nonostante il fuoco dell'avversario, rifiutando di cederla ad un compagno. — Fronte di Biscaglia, 19 maggio 1937-XV.

LAZZARI Stefano di Ernesto e di Nelli Cesira, da Pesino (Cremona), camicia nera scelta bandera « Carroccio ». — Giovanissima camicia nera, in due aspri combattimenti ha dimostrato magnifiche doti di ardimento e di valore. — Puerto des Alazores, 5 febbraio 1937-XV - Paso el Vianto (Comenar), 7 febbraio 1937-XV.

LELLO Enrico fu Enrico e di Attanasio Carmela, da Caltagirone, camicia nera 740ª bandera. — Nell'attacco di importante e munito caposaldo nemico si lanciava fra i primi all'assalto, concorrendo valorosamente alla conquista di esse. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

LISO Riccardo di Silvio e di Mastrorillo Addolorata, da Andria (Bari), camicia nera 535ª bandera « Tempesta ». — Durante l'attacco di una forte posizione, mentre coi primi elementi avanzava verso l'obiettivo, cadeva gravemente ferito. Sperando che passato il primo abbattimento le forze gli consentissero di riprendere l'azione, rifiutava ogni soccorso. — Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

MACCHIA Vittorio fu Salvatore e di Colapietro Clara, da Grottaglie (Taranto), vice caposquadra battaglione assalto « Folgore ». — Porta ordini di compagnia, assolveva il suo compito con slancio e coraggio dando prova di cosciente sprezzo del pericolo. Ferito alle gambe rimaneva sul posto fino a che il suo reparto non raggiungeva l'obiettivo assegnato. — Borlena, 21 agosto 1937-XV.

MADDALENA Francesco di Michele e di Rosa Toto, da Bari, camicia nera scelta bandera « El Toro ». — Durante un'aspra e lunga azione offensiva, si distingueva per ardimento. Si slanciava fra i primi all'occupazione delle posizioni nemiche. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

MAIALE Luciano di Mario e fu Chiofola Giovanna, da Mazara del Vallo (Trapani), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Sotto violento lancio di bombe a mano, con sereno sprezzo del pericolo si portava sotto i reticolati di munitissima posizione nemica, riuscendo con altri animosi, ad aprire il varco per il plotone. — Torres de Abajo, 14 agosto 1937-XV.

MARCHETTI Giuseppe di Domenico e di Maria Luisa Rossetti, da Faenza (Ravenna), vice caposquadra battaglione « Leone ». — Scritturale di comando di battaglione, chiese ed ottenne di partecipare al combattimento. Sotto violento fuoco nemico, quale porta ordini, traversava a più riprese la zona di combattimento e si lanciava poi fra i primi alla conquista della posizione nemica, con assoluto sprezzo del pericolo e ammirevole ardimento. — Sierra de Los Cabras, 5-6 febbraio 1937-XV.

MARINELLI Anselmo di Alfonso e di Cieso Maria, da San Gineto (Cosenza), 1° caposquadra 535ª bandera « Tempesta ». — Quale capo pattuglia, preso contatto col nemico, nonostante gravi difficoltà, si spingeva audacemente innanzi, per meglio rilevare l'entità e la posizione delle forze avversarie. Riusciva così a fornire utilissime notizie per il proseguimento delle azioni. — Q. 812 ovest di Mesece, 20 agosto 1937-XV.

MAROZZI Giuseppe di Pietro e di Quaidati Gentilina, da Corridonia, camicia nera 740ª bandera. — Porta munizioni ferito in due parti del corpo, al compagno che accorreva per soccorrerlo consegnava la cassetta munizioni perchè la portasse avanti, rifiutando ogni soccorso. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

MARRAS Salvatore di Antonio e di Cossu Maria Francesca, da Ornere, camicia nera 738ª bandera « Ardita ». — Ferito al petto, mentre incitava i compagni, cadeva inneggiando al Duce e al fascismo, e rifiutando le cure dei camerati li rincuorava e esortava a combattere fino a conquistare la vittoria. — Cabanas de Virtus, 15 agosto 1937-XV.

MARTINI Raffaele di Vincenzo e di Arcangeloni Teresa, da Corridonia (Macerata), vice caposquadra 824ª bandera. — Vice caposquadra di una squadra arditi, durante l'attacco di un centro di fuoco avversario, accortosi che il caposquadra era rimasto infortunato, assumeva d'iniziativa il comando della squadra e la conduceva all'assalto, riuscendo a mettere in fuga gli elementi avversari che, quindi, inseguiva con tutta la squadra. — Q. 603 sud di campo della Adremilla, 23 agosto 1937-XV.

MARTELLI Edoardo di Giovanni e di Cazzuola Assunta, da Campo (Pisa), capo manipolo 538ª bandera « Ardente ». — Comandante di plotone fucilieri, durante sei giorni di aspri combattimenti, si distingueva per ardimento e capacità. — Bivio Hontanares, 18-24 marzo 1937-XV.

MASCI Claudio di Giovanni e di Del Trono Ortensia, da Cognoli (Pescara), capo squadra 751ª bandera « Temeraria ». — Rimasto ferito il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone e con valorosa azione personale lo portava a raggiungere la posizione nemica, catturando prigionieri e due mitragliatrici. — Santibañez, 21 agosto 1937-XV.

MAZZONI Enzo di Egisto e di Conti Clelia, da Pisa, sotto capomanipolo 538ª bandera « Ardente ». — Ufficiale addetto ai collegamenti, si prodigò sempre con entusiasmo e spirito di sacrificio. Durante un violento attacco nemico si offerse volontariamente per condurre un plotone contro il fianco nemico, riuscendo a ricacciarlo dalle posizioni raggiunte. — Monte Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

MERCURI Rosario fu Giuseppe e di Mercuri Angela, da Nicastro (Catanzaro), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Porta arma, in testa al proprio reparto, con sprezzo del pericolo, incitava i compagni a seguirlo, trascinandoli all'assalto delle linee nemiche. — Torres de Abajo, 14 agosto 1937-XV.

MIGLIORATI Ubaldo fu Ugo e fu Elena Conte, da Capestrano (Aquila), capomanipolo 535ª bandera « Tempesta ». — Sempre pronto per assolvere con slancio qualsiasi rischioso incarico, sotto intenso fuoco nemico si portava animosamente all'attacco di un centro abitato e difeso, trascinando con esemplare coraggio i propri dipendenti. — S. Pedro di Romeral, 19 agosto 1937-XV.

MINOTTI Tarquinio fu Nicola e di Felice Teodolinda, da Montecompatri (Roma), camicia nera 535ª bandera « Tempesta ». — Facente parte di una pattuglia di esplorazione, visto cadere un compagno ferito si slanciava in suo soccorso. Ferito a sua volta non desisteva dal suo nobile tentativo, finchè cadeva svenuto. — Musece, 20 agosto 1937-XV.

MIOTTO Giuseppe fu Francesco, da Gorgo al Monticano (Treviso), primo caposquadra 530ª *bis* bandera « Lupi ». — Alla conquista di importante posizione nemica, non curante del pericolo, sotto intenso fuoco di fucileria e di mitragliatrici, fu d'esempio ai suoi dipendenti, trascinandoli e incoraggiandoli. — Q. 962 del Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

MIRLISENNA Francesco di Michele e di Russo Paola, da Enna, camicia nera 824ª bandera. — Conscio dell'importanza del proprio compito, in terreno scoperto e battuto da intenso fuoco nemico, con assoluto sprezzo del pericolo, si prodigava a recapitare ordini ai reparti avanzati. Portato a termine il suo compito, si univa ai fucilieri nell'assalto di una posizione nemica, arrivando fra i primi sull'obiettivo. — Santander, 23 agosto 1937-XV.

MONACHINO Calogero fu Onofrio e fu Buonemi Assunta, da Agrigento, caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante di squadra fucilieri, durante un aspro combattimento animava i suoi legionari e li trascinava sull'obiettivo, conquistando di slancio. — Torres de Abajo, 14 agosto 1937-XV.

MONTIBELLER Mario di Celestino e fu Zemmer Clara, da Roncigno (Trento), capomanipolo 824ª bandera. — Nell'attacco di una serie di posizioni naturalmente forti e ben difese, guidava il suo plotone con rara perizia e grande coraggio. Al momento dell'assalto di una di esse, vi si lanciava, in testa ai suoi uomini, con tale impeto da determinare la fuga precipitosa dei difensori, molti dei quali vennero poi fatti prigionieri. — Campo della Adrenilla, 23 agosto 1937-XV.

MORET Aurelio fu Sante e di Roman Virginia, da Feltre (Belluno), camicia nera 8ª bandera. — Attendente porta ordini, durante un aspro combattimento, si distingueva nell'assolvere il suo compito e nell'aiuto ai camerati. Ferito un rifornitore, dopo averlo posto in luogo sicuro, lo sostituiva volontariamente, distinguendosi ancora per ardimento ed entusiasmo. — Campo della Adremilla, 23 agosto 1937-XV.

MORSERO Michele fu Ernesto e fu Fronda Ida, da Torino, 1º seniore, 2ª brigata « Frecce nere ». — Comandante di battaglione, durante un'azione offensiva per la conquista di importanti posizioni nemiche, spesso personalmente alla testa delle compagnie avanzate, era di esempio ai suoi soldati per slancio ed ardimento. Raggiungeva brillantemente gli obiettivi assegnatigli, catturando 72 prigionieri e numeroso materiale bellico. — Valseca, 22 settembre 1937-XV.

MOSCARITOLO Michele di Felice e di Cerone Maria, da Melfi (Potenza), vice caposquadra 538ª bandera « Ardente ». — Arditamente in testa alla propria squadra, incitando i suoi legionari con la parola e con l'esempio, assaltava ed espugnava un munitissimo centro di resistenza nemico. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

NOVI Francesco fu Francesco e di Izzo Angela, da Caivano (Napoli), sotto capo manipolo X batteria d'accompagnamento. — Comandante di un pezzo da 65/17, non esitò, più di una volta, ad esporre se stesso ed il suo cannone alla rabbiosa reazione delle mitragliatrici nemiche, prendendo di iniziativa posizione a breve distanza da esse, in linea coi reparti fucilieri avanzanti e anche oltre, per poter svolgere, con maggiore efficacia, le necessarie azioni di fuoco. Il suo ardimento destò ogni volta l'ammirazione e l'entusiasmo degli stessi fanti. — Carcobillo, 23-24 agosto 1937-XV.

OFFEDDU Martino di Ciriaco e di Zirolia Giovannina, da Nuoro, capo manipolo 824ª bandera. — Alla testa del suo plotone, con l'esempio trascinava il reparto alla conquista di munite posizioni nemiche contribuendo efficacemente a mettere in fuga i difensori, catturando prigionieri. — Campo dell'Adrenilla, 23 agosto 1937-XV.

OTTAVIANI Giuseppe fu Amilcare e di Bologna Agata, da Perugia, centurione 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di compagnia, nell'attacco di una forte posizione nemica, conduceva i suoi legionari con perizia e ardimento. Mercè il suo valido incitamento otteneva cospicui risultati, pur avendo di fronte forze nemiche preponderanti. — Q. 812 Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

PAGANESSI Giuseppe fu Giacomo e fu Conti Caterina, da Vertova (Bergamo), 1° centurione 530ª-*bis* bandera « Lupi ». — Comandante di compagnia, si distingueva per slancio ed ardimento in un riuscito contrattacco. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

PAGANESSI Giuseppe, fu Giacomo e fu Conti Caterina, da Vertova (Bergamo), 1° centurione 530ª bandera « Lupi ». — Comandante interinale di un battaglione di secondo scaglione entrò con prontezza in azione, ed animando con l'esempio i reparti dipendenti li portò a risolvere rapidamente una situazione tattica di fronte a nemico trincerato e tenace nella difesa. Nel giorno successivo condusse il battaglione brillantemente alla conquista di aspra posizione montana. — Q. 963 Cobachos, 14-15 agosto 1937-XV.

PARDINI Omero di Arnaldo e di Pelletti Maria, da Pietrasanta (Lucca), caposquadra bandera « Indomita ». — Durante la difesa di un caposaldo, che era stato attaccato da forze superiori appoggiate da artiglieria e carri-cannone, si distingueva per singolare ardimento, serenità e perizia. — Palacio de Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

PARISI Francesco di Michele e di Cataldi Albina, da Terlizzi (Bari), camicia nera 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Mitragliere porta arma, in combattimento si distingueva per calma e coraggio. Ferito da scheggia di bomba, manteneva un contegno esemplare, resistendo serenamente al dolore. — Les Meanderas, 15 agosto 1937-XV.

PARRONCHI Roberto fu Ermenegildo e di Bernacchi Giuseppa, da Pontassieve (Firenze), camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Ardito, sempre coi primi, con coraggio non comune, sprezzante del pericolo, sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici, assieme a pochi audaci si lanciava alla conquista di una importante posizione nemica. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

PASCOTTO Antonio fu Antonio e di Brancati Amelia Evelina, da Napoli, capo squadra 751ª bandera « Temeraria ». — Sottufficiale addetto al comando di battaglione, visto cadere ferito un comandante di squadra, assumeva di sua iniziativa il comando del reparto, e sempre primo, ne guidava i legionari alla conquista di importante posizione. — Santibañez, 21 agosto 1937-XV.

PELLEGRINI Mario di Giona e di Ambrosini Grazia, da Montecosaro (Macerata), primo caposquadra bandera « Aquila ». — Comandante di plotone, con ardimento e capacità, validamente contribuiva a respingere un attacco avversario, lanciandosi al contrassalto. — Brihuega, 14 marzo 1937-XV.

PEVERI Francesco di Paolo e di Malespina Virginia, da Nebiano (Piacenza), camicia nera X batteria di accompagnamento. — Servente di un pezzo da 65/17, benchè febbricitante, volle seguire il suo pezzo in un'azione particolarmente intensa, nella quale poi, assolutamente incurante delle sue condizioni fisiche, si prodigava in ogni modo, facilitando l'azione del pezzo e dando ai compagni meraviglioso esempio di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere. — Campo dell'Adrenilla, 23 agosto 1937-XV.

PICCHI Guerrino di Angiolo e di Ritorno Irene, da Livorno, camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Ardito, ferito ad un braccio durante il trasporto di un tubo di gelatina sotto i reticolati nemici, non desisteva dal suo compito senza prima averlo affidato ad altro ardito suo compagno. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

PRO' Augusto di Pancrazio e di Pompi Vincenza, da Ferentino (Frosinone), camicia nera scelta 730ª bandera « Impavida ». — Porta ordini di compagnia, durante un furioso combattimento, scorto un tiratore nemico, di sua iniziativa lo affrontava e lo abbatteva, evitando delle nuove perdite alla compagnia. — Ermosa, 14 agosto 1937-XV.

PROFETA Lorenzo, di Salvatore e di Lanoce Giacoma, da Villarosa (Enna), vice capo squadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Graduato di squadra fucilieri era di esempio costante ai propri uomini. In ogni fase violenta del combattimento dava prova superba di personale valore e assoluto sprezzo del pericolo. — Torres de Abaja, 14 agosto 1937-XV.

PUSCEDDU Sirio di Francesco e di Casula Adelina, da Guspini (Cagliari), camicia nera 730ª bandera « Impavida ». — Porta ordini di battaglione, instancabile ed animato da alto senso del dovere e responsabilità, seppe in tutte le azioni portare sempre a compimento tutti gli incarichi affidatigli. Durante un aspro combattimento, volontariamente si offriva per portare un ordine alle compagnie avanzate. Partecipava poi al combattimento distinguendosi per audacia e valore. — Escudo, 16 agosto 1937-XV.

QUAGLIA Angelo, di Alfredo e di Tabarelli Maria, da Vestone (Brescia), centurione 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante di compagnia mitraglieri di una bandera durante i combattimenti per la conquista di importanti posizioni nemiche, diresse con massima perizia l'azione delle sue armi che, da posizioni violentemente battute da tiri nemico, svolsero brillante compito di accompagnamento dei reparti avanzati, contribuendo efficacemente alla vittoria finale. Volontà inflessibile e tenace, fu nella lotta per il supremo sprezzo del pericolo addimostrato, esemplare animatore. — Fronte di Santander-Q. 903-904-909 Raspanera-Cobaches, 14-15 agosto 1937-XV.

RANELLETTA Torquato, di Cesare e di Carusi Maria, da Celano (Aquila), sotto capo manipolo 535ª bandera « Tempesta ». — Ufficiale di esemplare attività, sapeva condurre il proprio plotone compatto e deciso all'attacco di insidiose posizioni nemiche ed agendo con riflessione e sprezzo del pericolo, contribuiva, in modo determinante, a risolvere vittoriosamente l'azione, nella quale era impegnata la propria compagnia. — S. Pedro di Romeral, 19 agosto 1937-XV.

RAVASIO Andrea fu Agostino e di Ramis Elisa, da Bergamo, camicia nera bandera « Leone ». — Durante più giorni di aspri combattimenti, si distingueva per singolare ardimento, incitando i compagni alla lotta. — Brihuega, 14-18 marzo 1937-XV.

RELLA Giuseppe di Giovanni Battista e di Maria Tomasi, da Lavis (Trento), primo centurione VIII gruppo banderas. — Ufficiale informatore ed osservatore di gruppo in tutti i combattimenti per la conquista di Santander, svolse opera efficacissima. Impiegato in varie circostanze a dare impulso all'azione di qualche reparto, otteneva risultati decisivi, dimostrando competenza, ardimento e sprezzo del pericolo. — Soncillo-Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

RESTA Michele di Leonardo e fu Colella Maria, da Bernalda (Potenza), camicia nera bandera « El Toro ». — Porta feriti disimpegnava la sua opera con sollecitudine e coraggio attraversando reiteratamente le zone maggiormente battute, senza stanchezza ed esitazione. Nei momenti di necessità, svolgeva azione efficace di combattente, raccogliendo le cassette lasciate dai caduti e rifornendo così tempestivamente le armi del necessario munizionamento. — Bocchette di Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

RICCIARDI Vittorio fu Francesco e fu Rachele Pisani, da Caserta (Napoli), seniore bandera « Freccia ». — Comandante di battaglione, durante un'azione durata più giorni, in situazione delicata, si distingueva per capacità e singolare coraggio, rimanendo sempre coi reparti più avanzati. — Settore di Brihuega, 15-18 marzo 1937-XV.

RICCIELLO Francesco, fu Ilario, da Caulonia, (Reggio Calabria), camicia nera 538ª bandera « Ardente ». — Capo arma mitragliere, partecipava ad una azione, benchè preso da altissima febbre. Giunto allo estremo delle forze trovava ancora in sè tanta

forza di volontà da portare arditamente la propria arma in postazione avanzatissima da dove poteva svolgere una efficace azione a favore di un nostro reparto che attaccava. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

RIVA Francesco di Angelo e di Benedetto Giulia, da Sale Marasino (Brescia), camicia nera scelta, X batteria d'accompagnamento. — Resosi conto della necessità di immediato intervento del suo pezzo di accompagnamento, contro un nido di mitragliatrici che aveva fermato un reparto avanzante, d'iniziativa si lanciava innanzi sulle stesse prime linee, stante il terreno che impediva di agire diversamente, e, incurante delle raffiche nemiche che si abbattevano incessantemente sugli scudi del pezzo, riusciva completmente nel suo intento, rimuovendo l'ostacolo e destando l'ammirazione degli stessi fanti. — Carcobillo, 24 agosto 1937-XV.

RIVA Giacomo di Carlo e fu Casali Caterina, da Castel Gabbiano (Cremona), capomanipolo 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante un plotone fucilieri di rincalzo, ricevuto l'ordine di scavalcare un plotone che aveva perduto il comandante, si poneva alla testa del reparto e, attraverso i varchi aperti nei reticolati, si lanciava all'assalto, travolgendo la resistenza nemica e giungendo tra i primi sulla posizione conquistata. — Torres de Abajo, 14 agosto 1937-XV.

RONCO Carlo di Bartolomeo e di Boagno Giuseppina, da Savona, 1° caposquadra 535ª bandera « Tempesta ». — Alfiere della bandera, nei momenti più critici della battaglia, alzò il nero gagliardetto, entusiasmando i legionari. Ferito leggermente, dopo una sommaria medicazione, riprendeva il suo posto e raggiunto coi primi elementi l'obiettivo vi piantava il sacro segno del Littorio. — Q. 812 Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

ROSA Ergilio fu Achille e di Bastrara Manetta, da Garacota (Bosnia Ezgovina), centurione 535ª bandera « Tempesta ». — Assunto il comando di compagnia in un momento critico, con intuito e coraggio ammirevoli, portatosi alla testa dei suoi uomini, li trascinava all'assalto, raggiungendo tutti gli obiettivi assegnatigli. — S. Pedro de Romeral, 19 agosto 1937-XV.

ROVETTI Pietro di Eugenio e di Marcellini Ferina, da Massaresa (Lucca), camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Durante l'assalto di un importante e ben munito caposaldo nemico, si lanciava fra i primi, nella dura lotta corpo a corpo che, dopo alterna vicenda, determinava la completa disfatta dei difensori. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

SALARIS Antonio fu Franscesco e di Salaris Maria, da Ittiri (Sassari), caposquadra 824ª bandera, plotone arditi. — Comandante di una squadra di arditi, portatosi a distanza d'assalto nell'elemento nemico si lanciava per primo e con le bombe a mano all'assalto e spronando con l'esempio e con la parola i compagni li trascinava sull'obiettivo, conquistandolo di sorpresa. — Q. 655 Caballar, 23 agosto 1937-XV.

SALVO Giovanni fu Antonio e di Negro Maria, da Savona, camicia nera 535ª bandera « Tempesta» 3ª compagnia. — Durante l'attacco di una posizione, rimasto ferito, non volle abbandonare il suo posto in combattimento fino a quando il nemico non veniva posto in fuga e la posizione conquistata. — Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

SANFILIPPO Salvatore fu Giuseppe e di Bosco Rosalia, da Palermo, vice caposquadra 824ª bandera « Tembien ». — Feriti i portaordini di compagnia, si offriva spontaneamente a sostituirli, portando a compimento in modo perfetto gli incarichi di volta in volta affidatigli. Visto un camerata ferito gravemente ed ancora esposto ai tiri del nemico, incurante della propria persona, lo traeva a salvamento, dando prova di spirito di sacrificio non comune ed attaccamento al dovere. — Fronte di Santander, Q. 603 sud di Capo della Adremilla, 23 agosto 1937-XV.

SANTORO Nicola fu Giovanni e di Farina Raffaela, da Pellazzano (Salerno) sotto capomanipolo 730ª bandera « Impavida ». — Comandante di un plotone M. P., in tutte le azioni si distinse per capacità e sprezzo del pericolo. Nell'attacco di una importante posizione, con magnifico esempio di ardimento, non esitava a piazzare le sue armi allo scoperto per meglio battere il nemico e neutralizzarne il fuoco. Facilitava in tal modo la conquista della posizione contesa. — Venta Nueva, 16 agosto 1937-XV.

SCARLATA Mansueto di Francesco e di Nabboni Concetta, da Villalba (Caltanisetta), capo squadra 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di una pattuglia, con ardita manovra, snidava da un bosco e catturava, dopo breve lotta, un forte nucleo nemico che bene appostato ostacolava efficacemente la nostra avanzata. — Q. 812 Mesuce, 20 agosto 1937-XV.

SCARPATO Luigi, di Vincenzo e di Iovine Gaetana, da Miano (Napoli), vice caposquadra V gruppo banderas, 608ª batteria 65/17. — Capoarma mitragliere di una batteria di accompagnamento, si offriva volontariamente per soccorrere un fante caduto in una posizione assai battuta da mitragliatrici nemiche. Dando prova di assoluto sprezzo del pericolo, riusciva a portarsi presso il ferito che si caricava sulle spalle portandolo a salvamento nonostante venisse fatto segno da intenso fuoco di fucileria avversaria. — Torres de Arriba, 14 agosto 1937-XV.

SILVI Lucio di Luigi e di Balconi Emma da Porto Potenza Ticino (Macerata), camicia nera 740ª bandera « Implacabile ». — Nell'attacco di importante munito caposaldo nemico, si lanciava fra i primi all'assalto, concorrendo valorosamente alla conquista di esso. — Roccioni della Magdalena, 15 agosto 1937-XV.

SOLAMETIDE Francesco fu Francesco e fu Cotillo Concetta, da Caserta (Napoli), caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Comandante di squadra fucilieri, durante l'attacco ad una trincea nemica protetta da profondo reticolato, impugnate le pinze tagliafili, incurante del tiro nemico, apriva un varco al proprio reparto. — Torres de Arriba, 17 agosto 1937-XV.

SPALLONE Gaetano fu Francesco e di Saniri Maria, da Sulmona, 1° seniore, 81ª banderas. — Comandante di battaglione, durante quattro giorni di aspri combattimenti per la conquista e successiva difesa di importanti posizioni, si distingueva per ardimento e capacità. — Strada di Francia 9, 10, 11, 12 e 13 marzo 1937-XV.

SPINACI Nicola fu Giuseppe e di Cingolani Giulia, da Bernal (Repubblica Argentina), capomanipolo VIII gruppo banderas. — In un azione per la conquista di forte posizione nemica, di sua iniziativa, si portava alla testa dei primi scaglioni di una colonna avanzata, e, sotto fuoco violento, con la parola e l'esempio incitava e conduceva le camicie nere al completo raggiungimento dell'obiettivo, spezzando la resistenza avversaria. — Virtus, 14 agosto 1937-XV.

STRIANI Orlando di Antonio e di Portalauri Maria, da Maglie (Lecce), sottocapomanipolo bandera « Bufalo ». — Comandante di un plotone avanzato, durante l'attacco di una forte posizione nemica, essendo il suo reparto sottoposto con particolare intensità al fuoco di fucileria avversaria, si poneva alla testa dei suoi uomini e, con non comune coraggio e perizia, li trascinava all'assalto. — Monte Sollube, 12 maggio 1937.

TAGLIAFERRI Alfonso fu Giuseppe e di Tagliaferri Agostina, da Novara, capomanipolo 751ª bandera « Temeraria ». — Comandante di plotone fucilieri, sotto il violento fuoco nemico, trascinava i suoi uomini alla conquista di trincea nemica aprendosi un varco tra i reticolati con le pinze tagliafili. In ogni circostanza fu esempio di entusiasmo e di ardimento. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

TARABINI CASTELLANI Giuseppe fu Luigi e di Bellati Giulia, da Modena, capomanipolo 530ª-bis bandera « Lupi ». — Conduceva con slancio e sprezzo del pericolo il suo plotone al contrattacco di una forte posizione occupata dal nemico imbaldanzito e lo volgeva in fuga a colpi di bombe a mano. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

TERNITE Vincenzo di Giuseppe e di fu Tisci Grazia, da Massafra (Taranto) caposquadra 538ª bandera « Ardente ». — Mentre precedeva arditamente la propria squadra all'attacco, accortosi del ferimento del capo arma, ritornava indietro esponendosi al intenso fuoco nemico e si sostituiva al ferito nell'impiego dell'arma, fino al termine dell'azione. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

TORRESANI Rino fu Mauro e di Ambrosetti Maddalena, da Milano, camicia nera 53ª bandera « Lupi ». — Sotto intenso fuoco nemico, incurante del pericolo, trascinava con l'esempio e con la parola i camerati all'assalto di una posizione nemica e giungeva coi primi nelle difese avversarie snidandone i difensori a colpi di bombe a mano. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

TOSCANO Eugenio fu Teodoro e di Masala Domenica, da Cagliari, sottocapomanipolo bandera « Lupi ». — Comandante di plotone, avviato improvvisamente a colmare un vuoto, a lato di altro reparto soggetto ad attacco nemico, guidava rapidamente e con perizia il suo reparto, concorrendo efficacemente a respingere l'avversario. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

TOSCANO Eugenio fu Teodoro e di Masala Domenica, da Cagliari, capomanipolo, 53° bandera « Lupi ». — Comandante di plotone incaricato di occupare una importante posizione fortemente difesa dal nemico, guidava i suoi uomini all'assalto sotto violento fuoco, incurante del pericolo e conquistava con impeto la posizione, facendo numerosi prigionieri. In ogni circostanza fu saldo esempio di attaccamento al dovere e di valore. — Q. 962 de Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

TRABUCCHI Evaristo di Ernesto e di Moghetti Laura, da Roma, capomanipolo, 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di plotone, incaricato di proteggere il fianco sinistro della compagnia, fatto segno improvvisamente a violenti raffiche di mitragliatrici e fucileria, provenienti da un boschetto, con pronto intuito trascinava gli uomini all'attacco, costringendo il nemico alla fuga. — Cocubillo, 22 agosto 1937-XV.

TRAVAGLI Cesidio di Rocco, da Trasacco (Aquila), camicia nera, 535ª bandera « Tempesta ». — Ferito in diverse parti del corpo, suo primo pensiero era quello di consegnare ad un proprio compagno la sua arma leggera, perchè seguitasse a far fuoco. Trasportato in barella, incoraggiava i camerati, imprecando alla sorte che gli impediva di proseguire il combattimento. — S. Pedro di Romeral, 19 agosto 1937-XV.

TRENTINI Alessandro di Ezio e di Gazzoletti Laura, da Mezzolombardo (Trento), capomanipolo, 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di plotone, incurante del fuoco avversario, si portava in testa al proprio reparto, portandolo, con perizia, all'attacco di una munita posizione nemica, che conquistava a colpi di bombe a mano. — S. Pedro de Romeral, 19 agosto 1937-XV.

TULONE Giuseppe fu Antonino e fu La Bella Margherita, da Sciacca (Agrigento), caposquadra 730ª bandera « Impavida ». — Comandante di una squadra fucilieri, dimostrava in ogni contingenza alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. Durante una particolare azione, caduto il comandante di una squadra dello stesso plotone ne assumeva il comando, guidando valorosamente le due squadre fino alla conquista di tutti gli obiettivi. — Venta Nueva, 16 agosto 1937-XV.

VALENTINI Adolfo di Giovanni e fu Schiffini Luigia, da La Spezia, seniore, comando genio c. t. v. — Comandante di battaglione zappatori-artieri, eseguiva ardite ricognizioni avanti le prime linee. Sotto il fuoco nemico predisponeva ed organizzava lavori di riattamento di ponti, dimostrando sempre il più assoluto sprezzo del pericolo. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

VANI Sebastiano di Domenico Antonio e di Cuculuzzi Agnesa, da Prossedi (Littoria), camicia nera, 2ª compagnia Autonoma Lanciafiamme divisione « Fiamme nere ». — Legionario audace assegnato ai collegamenti, mostrava in ogni occasione sprezzo assoluto del pericolo, coscienza chiara e intelligente dei compiti che gli venivano affidati e che tutti assolveva con sommo spirito di sacrificio; ovunque presente, sempre instancabile. Portava la voce del comando in ogni punto della linea. — Santander 14-26 agosto 1937-XV.

VECCHI Giuseppe fu Cesare e fu Bertolini Ida, da Monfestino di Modena (Modena), camicia nera, 738ª bandera « Ardita ». — Alla vigilia dell'azione, rifiutava il ricovero in ospedale per riconosciuta infermità. Durante dodici giorni di aspra lotta, con abnegazione, coraggio e sprezzo del pericolo, assolveva ogni rischioso incarico e, sotto nutrito fuoco nemico, sempre primo, fu di esempio ai camerati. — Venta Nueva, 15 agosto 1937-XV.

VERCESI Angelo fu Antonio e di Toscani Giovannina, da Montù Beccaria (Pavia), caposquadra 530ª bandera « Lupi ». — Comandante di squadra fucilieri, portava all'assalto i suoi uomini con mirabile slancio, incitandoli con la parola e con l'esempio, dimostrando ottime qualità militari e sprezzo assoluto del pericolo. — Raspanera, 14, 15, 16, agosto 1937-XV.

VICCARO Benedetto fu Virgilio e di Tudico Carolina, da Galluccio (Napoli), sotto capomanipolo, bandera « El Toro ». — Durante una azione di combattimento, sotto il tiro di mitragliatrici sistemate su posizione di assoluto dominio, esplicava la sua azione di comando con rara perizia ed intelligenza, compiendo arditi sbalzi in avanti. Individuate e bersagliate le sue postazioni, sotto violente raffiche di mitragliatrici avversarie, ricorreva decisamente a successivi cambiamenti di posizione. Per meglio proteggere l'avanzata di un nostro reparto, compiva un nuovo pericoloso sbalzo in avanti infliggendo forti perdite al nemico, che volgeva in ritirata. — Ventas de Zaffaraja, 5 febbraio 1937-XV.

VIGANO' Giovanni di Ettore e di fu Scalamanti Laura, da Trieste, camicia nera scelta, comando 2° gruppo obici 100/17. — Porta ordini addetto al comando di un gruppo di artiglieria durante un violento combattimento, si distingueva per capacità, coraggio e iniziativa. Già segnalatosi in precedenti azioni. — Malaga-Guadalajara, febbraio-marzo 1937-XV.

ZANGARA Antonio fu Giuseppe e di Alessi Caterina, da Carreri (Reggio Calabria), camicia nera scelta, 535ª bandera « Tempesta ». — Sotto un improvviso e nutritissimo fuoco avversario, con prontezza encomiabile postava le sue armi automatiche nella posizione più conveniente per battere il nemico. Ferito gravemente, rimaneva al suo posto fino alla fine del combattimento. — Cucubillo, 22 agosto 1937-XV.

ZANINI Gabriele di Giovanni e di Morierchi Palmira, da Brescia, vice capo squadra, battaglione assalto « Folgore ». — Trascinatore ed animatore, arditissimo porta ordini di battaglione, già distintosi in tutti i precedenti combattimenti, facente parte di un plotone arditi all'attacco di una posizione giungeva per primo sulla trincea riuscendo, da solo, a catturare dei prigionieri e una mitragliatrice. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

Regio Decreto 21 settembre 1938-XVI.
Registrato alla Corte dei conti li 17 ottobre 1938-XVI Guerra.
Registro 27, foglio 136.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BELLONI Luigi fu Luigi e di Albertolli Varena, da Giormico (Canton Ticino), capo squadra bandera « Lupi ». — Comandante di squadra mitraglieri, ferito gravemente ad un ginocchio, rimaneva al suo posto di combattimento, fino a che il nemico veniva volto in fuga. Volle essere ultimo tra i feriti a lasciare il terreno della lotta, suscitando la commessa ammirazione delle camicie nere. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

SANNA Grisante fu Andrea e di Fois Silvestra, da Pocenia (Udine), camicia nera 53ª bandera « Implacabile ». — Durante un'azione di pattuglia, individuato un fuciliere avversario, che aveva mortalmente colpito l'ufficiale comandante della pattuglia, lo uccideva. Mentre accorreva in soccorso del superiore, scorgeva un'altro nemico che tentava ancora di colpire l'ufficiale. Gli si slanciava contro e lo finiva a pugnalate. — Azimiri, 8 maggio 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ARDITO Adolfo, da Gioia del Colle (Bari). — Camicia nera 530° battaglione « Inesorabile ». — Ferito da pallottola nemica alla guancia e al naso nel preciso momento in cui effettuava segnalazioni con bandiere a lampo di colore, continuava ad assolvere il proprio compito fino a che non diminuivano le esigenze dell'importante servizio ed in seguito a ordine del suo comandante. — Raspanera, 14-15 agosto 1937-XV.

BEZZI Giuseppe fu Giuseppe e fu Auleri Francesca, da Aviglio, centurione cappellano X gruppo banderas. — In quattro giorni e tre notti di continuo e violento combattimento, sotto l'infuriare dell'offesa nemica terrestre e aerea, oltre a portare la pietosa

parola di conforto cristiano ai feriti e ai morenti, si prodigava costantemente in prima linea, incitando con la voce e l'esempio i legionari, accorrendo dove erano state più sensibili le perdite di ufficiali. — Strada di Francia km. 83 Trijeque, 10-13 marzo 1937-XV.

CIULIO FALZONE Luigi di Sante e di fu Calogera Falzone, da Enna, primo seniore 835ª bandera. — Comandante di battaglione, in tre giornate di duri combattimenti, seppe tenere in pugno i suoi uomini manovrandoli con calma, coraggio e perizia. Conquistò importanti posizioni avversarie, mantenendole sempre saldamente, infliggendo forti perdite all'avversario e disperdendolo. — Strada di Francia, km. 83-Trijueque 10-11-12-13 marzo 1937-XV.

GIOVENZANA Marco fu Giovanni e di Conti Marianna, da Lecco (Como), caposquadra gruppo bandere CC. NN. IX Maggio. — Rimasto ferito durante l'avanzata per l'occupazione di un fortino munito di un triplice ordine di reticolati, fattosi medicare sommariamente sul posto, manteneva il comando della propria squadra che conduceva poi con slancio e perizia all'assalto. — Ahedo, 14 agosto 1937-XV.

GORLATO Angelo di Domenico e fu De Maria Antonia, da Dignano (Pola), camicia nera 530ª bandera « Inesorabile ». — Portamunizioni di squadra M. P., benchè gravemente ferito, insisteva nel rimanere sul posto, incitando i compagni a rifornire la sua arma piazzata in un punto delicato. Si allontanava soltanto in seguito ad ordine del suo comandante di plotone. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

MANGIONE Rosario fu Rosario e di Guinto Maria, da S. Cataldo (Caltanissetta), vice caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — Portarma pesante, rimasto gravemente ferito ad un braccio, rimaneva al suo posto continuando a far fuoco sui nuclei nemici, riuscendo a metterli in fuga. — Torres de Abajo, 14 agosto 1937-XV.

MARAMALDI Aldo fu Vittorio e fu Torri Amalia, da Trieste, seniore X gruppo banderas « Martini ». — Aiutante maggiore di reggimento, durante un'azione per la conquista di una posizione dalla quale l'avversario fortemente reagiva, visto che alcuni combattenti minacciavano di cedere, prontamente accorreva, li riuniva e, postosi materialmente alla loro testa, li trascinava all'assalto raggiungendo l'obiettivo. — Trijuque, 12 marzo 1937-XV.

MURRU Giuseppe di Giuseppe e di Vacca Elena, da Siniscola (Nuoro), vice caposquadra 530ª bandera « Inesorabile ». — All'attacco di munite posizioni nemiche, sotto violento fuoco che produceva forti perdite al reparto, visti cadere feriti l'ufficiale e tutti i sott'ufficiali del plotone, assumeva il comando dello stesso, trascinando con la parola e con l'esempio i superstiti legionari sugli obiettivi assegnati. — Fronte di Santander, 14 agosto 1937-XV.

OFFEDDU Martino di Ciriaco e di Giovanna Zirola, da Nuoro, capomanipolo 840ª bandera. — Unico ufficiale superstite di una compagnia, dopo più giorni di aspri combattimenti, si offriva ed otteneva di rimanere sulle posizioni a protezione del ripiegamento di altri reparti su linea più arretrata. Adempiva brillantemente, in condizioni difficilissime, l'incarico assuntosi. — Trijeque, 13 marzo 1937-XV.

PAGLIARI Emilio fu Carlo e fu Dacconti Teresa, da Pralboino (Brescia), caposquadra 530ª bandera « Lupi ». — Comandante di squadra fucilieri, durante l'assalto ad una posizione nemica, sebbene due volte ferito, continuava nell'azione alla testa dei suoi uomini. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

PALERMO Antonio di Rosario e di Bosone Eleonora, da Mazzara del Vallo (Trapani), caposquadra 530ª battaglione « Inesorabile ». — Comandante di una squadra M. P., con la parola e l'esempio, portava i propri uomini all'attacco attraverso zona intensamente battuta. Ferito gravemente ad un braccio rimaneva al proprio posto che lasciava soltanto in seguito ad ordine del proprio comandante di plotone. — Torres de Abajo, 14 agosto 1937-XV.

PICO Gino fu Giovanni e di Picazio Maria, da Tarcento (Udine), caposquadra 538ª bandera « Ardente ». — Affrontava arditamente un nucleo di dispersi nemici armati di mitragliatrice, li faceva prigionieri e catturava l'arma. — Bezana, 14 agosto 1937.

PINA Ausonio fu Carlo e di Corti Maria, da Erba (Como), caposquadra bandera « Carroccio ». — Incurante del fuoco di fucileria nemica, in unione ad altri due legionari, volontariamente si portava sotto i reticolati nemici per aprirvi un varco a colpi di cesoia. Apertolo balzava fra i primi sulla trincea nemica impegnando un furioso corpo a corpo con i difensori, che dopo breve disperata lotta venivano sopraffatti. — Ahed, 15 agosto 1937-XV.

SBACCO Rosario fu Salvatore e di Aliotta Giovanna, da Licodia Eubea (Catania), camicia nera 538ª bandera « Ardente ». — Durante un aspro combattimento, visto che un nemico stava per colpire con l'arma un nostro ufficiale, gli si avventava coraggiosamente addosso riuscendo a sventare il pericolo. Nella lotta che ne seguiva rimaneva ferito, ma riusciva a trattenere ugualmente immobilizzato l'avversario fino all'accorrere dei camerati. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

STENO Giovanni di Luigi e di Andò Cornelia, da Messina, camicia nera 530° battaglione « Inesorabile ». — Primo rifornitore di arma pesante, ferito al viso gravemente, con eroica fermezza d'animo, continuava ad adempiere il proprio compito. Sentendo mancare le forze, incitava i camerati con parole ardenti di fede fascista, acconsentendo ad allontanarsi dalla postazione solo in seguito al deciso intervento del suo comandante di plotone. — Torres de Abajo, 14 agosto 1937-XV.

ZANCHI Giovanni fu Samuele e Ciglioni Maria, da Cavanago (Bergamo), vice caposquadra 530ª bandera « Implacabile ». — Durante un'azione di pattuglia si distingueva per ardimento. Colpito a morte l'ufficiale comandante, di iniziativa provvedeva a mantenere il collegamento tra il reparto e il retrostante comando, percorrendo sette volte un tratto di terreno difficile e battuto dal fuoco dell'avversario. Ad azione ultimata, ritornava ancora sul posto di combattimento a raccogliere i caduti. — Azimir, 8 maggio 1937-XV.

ZENNARO Fausto fu Antonio e di Puppola Giovanna, da Venezia, camicia nera 53[illegible] bandera « Indomito ». — Mitragliere facente parte del presidio di un caseggiato duramente e ripetutamente attaccato dall'avversario, si distingueva per ardimento e serenità. Ferito, rifiutava di lasciare il proprio reparto finchè costretto a ripiegare, cadeva nelle mani del nemico. — Palacio de Ibarra, 13-14 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

BARONI Giuseppe fu Ercole e fu Bagi Margherita, da Lodi, capo squadra 851ª bandera. — In due giorni di duri combattimenti si dimostrava sottufficiale risoluto e tenace. Sotto intenso bombardamento nemico, colpito da una scheggia di granata che gli asportava una mano, nel cedere il comando della sua squadra, incitava alla resistenza i suoi dipendenti al grido di Viva l'Italia, Viva il Duce. — Trijeque 10-13 marzo 1937-XV.

BELLONI Mario, centurione 851ª bandera « Amba Uork ». — Comandante di compagnia durante l'occupazione di forte posizione nemica, affidata al suo reparto, si distingueva per singolare ardimento, slancio e capacità. — Bosco di Los Jebenes: 12 marzo 1937-XV.

BENEDETTI Alessandro fu Muzio e fu Faini Adele, da Fermo (Ascoli Piceno), sottocapomanipolo 524ª bandera « Bufalo)». — Comandante di plotone mitraglieri, in una giornata di duro combattimento, seppe condurre il proprio reparto all'attacco di munita posizione nemica con raro coraggio e virile saggezza. — Monte Sollube, 12 marzo 1937-XV.

BRACCINI Alfredo di Ernesto, da Massa Carrara, camicia nera scelta 835ª bandera. — Attendente porta ordini, durante tre giorni di aspro combattimento, impiegava con perizia un fucile mitragliatore di cui si era potuto armare. Nonostante il peso dell'arma disimpegnava in modo brillante anche il servizio di portaordini, eseguito sempre sotto intenso fuoco avversario. — Trijeque, 10-13 marzo 1937-XV.

CAGGIARI Giovanni Andrea fu Antonio e di Pilleddu Giovanna, da Silanus, camicia nera 840ª bandera « Carso ». — Durante quattro giorni di aspri combattimenti, si distingueva per serenità e coraggio. Trovato un fucile mitragliatore abbandonato lo usava con perizia, contribuendo a cacciare l'avversario. — Trijeque, 9-13 marzo 1937-XV.

CANDOLINI Carlo Alberto, fu Vincenzo e di Lolla Maria Luigia, da Foggia, capomanipolo 535ª bandera « Sciré ». — Comandante di plotone, durante un'azione durata diversi giorni, si distingueva per singolare coraggio e capacità, specialmente in occasione di un ripiegamento dei reparti laterali. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

CAPPELLAZZI Renzo di Guido e di Montanari Oresta, da Ponte Dattaro (Parma), capomanipolo 851ª bandera « Vampa ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante un'azione offensiva, fatto segno il suo battaglione al fuoco improvviso di un nucleo avversario appostato in una boscaglia, concorreva risolutamente con altro reparto ad attaccarlo, facilitandone la cattura. — Gondramendi, 19 maggio 1937-XV.

CARNELUTTI Francesco fu Bartolo e di Roveto Anna, da Gemona (Udine), vicecaposquadra brigata mista « Frecce Nere ». — Motociclista incaricato di trasporare un ufficiale di S. M. in una ricognizione ad un ponte, fatto segno al tiro di una mitragliatrice nemica appostata sull'altra sponda e che batteva, da breve distanza, circa un km. dalla strada di accesso, non perdeva la calma e conduceva l'ufficiale alla mèta. Non esitava quindi a rifare lo stesso percorso sempre sotto il tiro dell'arma. — Plencia, 14 giugno 1937-XV.

DA ROLD Giovanni, da Gumpendorf (Vienna), caposquadra 2° battaglione Argallen « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra, contrattaccato da forze nemiche superiori in numero ed appoggiate da carri armati, le contrassaltava arditamente, alla testa dei suoi uomini, costringendole a ripiegare. — Costone del Portillo, 28 settebre 1937-XV.

DE ANTONIS Antonio, capomanipolo medico bandera « Aquila ». — Sotto intenso fuoco nemico si portava col proprio posto di medicazione nelle immediate vicinanze della linea di combattimento e prestava validamente la sua opera rischiando la vita. Tentava, se pur inutilmente, di portare soccorso al proprio comandante ferito mortalmente. Nel ripiegamento del battaglione prendeva il comando di un nucleo di legionari, riconducendolo ordinatamente alla seconda linea di resistenza. — Brihuega, marzo 1937-XV.

DE DONATIS Carlo di Luigi e fu Teresa Di Trento, da Terracina (Roma), centurione 840ª bandera « Carso ». — Comandante di compagnia, durante quattro giorni di aspri combattimenti, sotto la costante reazione dell'avversario, si distingueva per ardimento, calma e capacità. — Trijueque, 9-13 marzo 1937-XV.

DEL GROSSO Francesco, da Parma, seniore 824ª bandera. — Comandante di battaglione dimostrò in ogni contingenza coraggio, serenità e perizia. Attaccato mentre era di avanguardia autocarrata, seppe disimpegnarsi prontamente e bene, respingendo il nemico ed infliggendogli gravi perdite. — Strada di Francia km. 83 - Trijueque, 10-11-12-13 marzo 1937-XV.

DI NATALE Francesco fu Vincenzo, da Tripi, camicia nera 835ª bandera « Sciré ». — Porta ordini addetto ad un comando di battaglione, durante più giorni di aspri combattimenti si distingueva per capacità e grande audacia. — Trijueque, 10-12 marzo 1937-XV.

DI NATALE Salvatore di Filippo e fu Spano Francesca, da Ranzanico (Bergamo), camicia nera 530ª bandera « Implacabile ». — Durante un'azione di pattuglia si distingueva per ardimento e capacità. — Azimiri, 8 maggio 1937-XV.

FIOCCA Luigi di Giuseppe e di Fiocca Maria, da Napoli, 1° capo squadra 3° battaglione « Frecce Nere ». — Comandante di plotone, si slanciava sul nemico in fuga, travolgendo d'impeto gli elementi di retroguardia e facendo parecchi prigionieri. — M. Cerredo, 23 agosto 1937-XV.

GANGEMI Giosuè di Giuseppe e di Lucrezia Postorino, da Catona (Reggio Calabria), centurione 835ª bandera. — Aiutante maggiore di battaglione, riordinava un gruppo di sbandati in seguito a reiterati attacchi aerei nemici e li guidava in un contrattacco riuscito. — Trijueque km. 77, 12 marzo 1937-XV.

GIUSTI Primo di Vincenzo e di Armilli Delina, da Fidenza (Parma), camicia nera 851ª bandera. — Usciva più volte dalla linea tenuta dal suo reparto per recuperare, sotto l'intenso fuoco nemico, materiale abbandonato. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

GRINALDI Amedeo fu Francesco e di Pennuti Giuseppina, da Rogiano Gravina (Cosenza), capomanipolo 835ª bandera « Sciré ». — Comandante di plotone, durante una azione durata più giorni, si distingueva per coraggio e capacità, impiegando egli stesso le sue armi automatiche. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

LO CARMINE Salvatore di Giuseppe, camicia nera 824ª bandera « Tembien ». — Durante un'azione per la conquista e successiva difesa di una forte posizione nemica, si distingueva per particolare coraggio e perizia. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

LOI Giacomo di Mauro Efisio, da La Spezia, caposquadra 840ª bandera « Carso ». — Durante un combattimento in cui si era distinto per coraggio e capacità, cadeva gravemente ferito e solamente si doleva di essere costretto a lasciare il suo reparto. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

LUPRANO Cosimo fu Giuseppe e fu Cristina Puliti, da Ornesano (Lecce), camicia nera 835ª bandera « Sciré ». — Di età avanzata, con giovanile entusiasmo e baldanza, durante quattro giorni di aspri combattimenti si distingueva per ardimento e valore. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

MARELLI Guglielmo fu Antonio e di Rozza Teresa, da Vailate (Cremona), centurione 840ª bandera « Carso ». — Comandante di compagnia, durante quattro giorni di aspri combattimenti, sotto la costante reazione dell'aversario, si distingueva per ardimento, calma e capacità. — Trijueque, 9-13 marzo 1937-XV.

MARICOSU Giovanni fu Giovanni e fu Salis Luigia, da Oliena (Nuoro), camicia nera 840ª bandera. — Mitragliere, in quattro giorni e tre notti di violenti combattimenti, fu esempio di coraggio e di valore, sino a contrastare, fermo su posizioni aspramente contese ed a brevissima distanza, l'irruenza di carri armat avversari muniti di cannone e di mitragliatrici. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

MARINO Leone di Diego e di Callea Orsola, da Bova Superiore (Reggio C.), vice caposquadra 835ª bandera « Sciré ». — Tiratore di mitragliatrice, incaricato con una squadra di proteggere il ripiegamento di un reparto, con calma e coraggio mirabili, pur essendo rimasto con soli due compagni, assolveva felicemente il suo compito. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

MARINO Giuseppe di Giovanni e fu Termini Giuseppa, da Aragona, capo squadra 824ª bandera « Tembien ». — Sottufficiale di contabilità di una compagnia, in condizioni fisiche menomate e tali da poter essere ricoverato in ospedale, partecipava ad ogni azione coi fucilieri, distinguendosi per ardimento. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

MINGELINO TITA Vincenzo di Carlo e di Salvatrice Mingellino, da Calascibetta, capomanipolo 530ª bandera « Lupi ». — Comandante di plotone mitraglieri addetto ad una compagnia contrattaccante forze avversarie, che erano riuscite a mettere piede su alcune nostre posizioni, contribuiva efficacemente al successo dell'azione, dimostrando ardimento e perizia. — Gondramendi, 20 maggio 1937-XV.

MORENA Giovanni di Luigi e di Maria Savona, da Tramutola (Potenza), camicia nera 835ª bandera. — Esploratore, sotto intenso fuoco avversario di mitragliatrici appostate in un bosco, si portava sotto di esse per bene individuarle, attraversando terreno completamento scoperto. Le notizie da lui fornite permettevano di far tacere le armi avversarie. — Bosco di Los Iebenes, 10 marzo 1937-XV.

MUCCI Alfredo fu Alessandro e di Sigillo Teresa, da Napoli, capomanipolo XI batteria 65/17. — Sottocomandante di batteria d'accompagnamento soggetta a violento tiro di controbatteria e di pezzi di carri armati, si prodigava con coraggio da un pezzo all'altro, dove maggiori erano le perdite, sino ad eseguire personalmente e con perizia il tiro con un pezzo rimasto privo del capo pezzo. — Strada di Francia, 10-11-12 marzo 1937-XV.

MURA Giovanni di Antonio e di Espa Raffaella, da Donorio (Cagliari), camicia nera 840ª bandera « Carso ». — In tre giorni di aspri combattimenti si distingueva per

coraggio e ardore combattivo. Sempre fra i primi nell'azione di attacco, si prodigava instancabilmente, incoraggiando i compagni fino a chè, ferito, doveva lasciare il suo posto. — Trijueque, 11-13 marzo 1937-XV

PALMA Francesco di Antonio, da Palma di Montechiaro (Agrigento), capo manipolo 824ª bandera « Tembien ». — Comandante di plotone A. P. venuto a trovarsi con le armi rese inefficienti dal fuoco avversario, con alto senso del dovere trascinava decisamente i propri uomini al contrassalto, contribuendo efficacemente alla rotta dell'avversario. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

PANTAROTTO Antonio di Angelo e di Simoni Maria, da Sequals (Udine), capomanipolo 830ª bandera « Monte Nero ». — Ufficiale addetto ad un reparto servizi, durante una azione durata più giorni, si distingueva per ardimento e coraggio, intervenendo, di iniziativa, presso alcuni reparti rimasti privi di ufficiali. — Trjueque, 10-13 marzo 1937-XV.

PASTORELLI Felice di Sebastiano e di Quado Eva, da Carloforte (Cagliari), capomanipolo 830ª bandera « Carso ». — Comandante di plotone fucilieri, si distingueva per ardimento e capacità durante un'azione durata più giorni. Col suo ascendente trascinava all'assalto anche gli uomini di altro reparto, rimasto senza comandante. — Trijueque, 9-13 marzo 1937-XV.

PELLEGRINI Adolfo di Natale e di Bianchi Virginia, da Massa Carrara, vice caposquadra 4ª batteria da 20 mm. « Frecce Azzurre ». — Durante un'azione offensiva, comandato presso un reparto avanzato, di propria iniziativa si arrampicava su un nostro carro armato di testa e nonostante il nutrito fuoco nemico partecipava con esso all'attacco, giungendo primo sulle posizioni nemiche, ove riusciva a impadronirsi di abbondante materiale. — Settore di Quera, 24 settembre 1937-XV.

PETTERUTI Gabriele fu Beniamino e fu Prata Filomena, da Roccamonfina (Napoli), centurione 830ª bandera. — Comandante di compagnia, durante un'azione durata più giorni, si distingueva per capacità e coraggio. Interveniva, di sua iniziativa, presso altri reparti, rimasti privi di ufficiali. — Trjueque, 10-13 marzo 1937-XV.

PORCU Erminio di Erminio e di Licciardo Annunziata, da Cagliari, caposquadra 840ª bandera « Carso ». — In un aspro combattimento era tra i primi ad attaccare le posizioni nemiche, e trascinando ed incitando i suoi uomini alla lotta, raggiungeva di slancio l'obiettivo. Si distingueva poi per ardire e sprezzo del pericolo nell'inseguimento del nemico e nei combattimenti dei giorni successivi. — Trijueque, 11-12-13 marzo 1937-XV.

QUATTROCCHI Antonio di Giuseppe e di Concettina Cutrupia, da Castroreale (Messina), capomanipolo 835ª bandera « Sciré ». — Durante un aspro combattimento controbatteva con tenacia il violento fuoco avversario con le armi pesanti del suo plotone, riducendolo al silenzio. Cooperava poi alla riuscita e difficilissima azione, portando di iniziativa le armi in posizione pericolosissima, perchè esposta al fuoco avversario, ma dalla quale meglio poteva colpire centri di resistenza nemici. Durante più giorni di dura lotta era di esempio ai dipendenti per coraggio, sangue freddo e sprezzo del pericolo. — Trijueque, 11-12-13 marzo 1937-XV.

RABUFFI Carlo di Antonio e di Grillo Elisa, da Torino, caposquadra 824ª bandera « Tembien ». — Comandante di squadra mitraglieri, si distingueva per capacità e coraggio durante una giornata di aspro combattimento, impiegando i suoi uomini come fucilieri essendosi guastata la mitragliatrice. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

RESTAINO Andrea fu Giuseppe, da Palazzo S. Gervasio (Potenza), vice caposquadra 835ª bandera. — In terreno completamente scoperto ed antistante ad un bosco, si spingeva arditamente per individuare armi automatiche avversarie. Le notizie da lui fornite riuscivano di grande utilità. — Strada di Francia, 11 marzo 1937-XV.

RIGOLI Salvatore fu Sebastiano e di Fragoli Rosa, da Ueria, vice caposquadra 835ª bandera « Sciré ». — Comandante lo scaglione munizioni di una squadra mitraglieri, venuto a mancarne il comandante, assumeva il comando di esso e per tre giorni conse-

cutivi di duro ed accanito combattimento, dimostrando audacia e perizia e animando con la parola e l'esempio i suoi uomini, raggiungeva e manteneva l'obiettivo assegnato alla squadra. — Strada di Francia km. 83 11-12-13 marzo 1937-XV.

RIZZI Alfonso di Giuseppe e di Mangili Teresa, da Molinella (Bologna), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Rifornitore di una squadra mitraglieri, eseguiva il suo incarico con calma e precisione, percorrendo svariate volte un tratto di terreno battuto da intenso fuoco di fucileria nemica, e desisteva unicamente perchè ferito da pallottola avversaria. Monte Tollu, 19 maggio 1937-XV.

SANTINI Antonio fu Berardino e fu Agostini Rachele, da Poggio Filippo (Aquila) caposquadra 830ª bandera. — Comandante di squadra, si distingueva per ardimento e perizia nella conquista di una forte posizione nemica, dove giungeva primo fra i primi. — Bosco de Los Jebenes, 12 marzo 1937-XV.

SANTINI Paolo fu Giuseppe e di Ligi Matilde, da Carpegna, centurione 835ª bandera « Sciré ». — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione, incaricato di una ricognizione, la compiva arditamente rimanendo ferito da fucileria. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

SANTO Sebastiano di Santo e di Sanzano Francesca, da Ferla (Siracusa) 1° caposquadra 824ª bandera « Tembien ». — Ardito, valoroso, si distingueva nella difesa di una posizione, dove, con bell'audacia, sapeva infondere a tutta la propria squadra l'energia per mantenere una posizione particolarmente soggetta alle offese nemiche. — Trijueque, 10-11-12 marzo 1937-XV.

SASDELLI Romildo di Vittorio fu Venieri Vincenza, da Argenta (Ferrara), centurione 640ª bandera « Lupi ». — Comandante di compagnia, durante un'azione durata più giorni, per la conquista di posizioni da cui l'avversario fortemente reagiva, con sprezzo del pericolo e capacità, felicemente assolveva i compiti affidatigli. — Brihuega, 10-13 marzo 1937-XV.

SCOLARO Alfredo fu Francesco e di Scarpulla Angelina, da Avola (Siracusa), caposquadra 824ª bandera « Tembien ». Comandante di squadra, durante un'azione durata più giorni, benchè ammalato e come tale riconosciuto, rimaneva al suo posto, distinguendosi per ardimento e perizia. — Trijueque, 9-12 marzo 1937-XV.

TRINGALI Giuseppe di Termine e di Casmavà Carmela, da Augusta (Siracusa), capomanipolo 824ª bandera « Tembien ». — Rimasto unico ufficiale alla sua compagnia, conduceva brillantemente al contrattacco il suo reparto. — Trijeque, 12 marzo 1937-XV.

TORRE Domenico di Amedeo e di Brizzi Francesca, da Pontremoli (Massa Carrara), camicia nera 851ª bandera « Vampa ». — Mitragliere porta arma, assolveva il suo compito con perizia e coraggio. — Di iniziativa si portava con l'arma in posizione scoperta e battuta per poter meglio offendere il nemico, fino a quando veniva colpito da fucileria nemica. — Monte Tollu, 12 maggio 1937-XV.

VALLE Enrico di Guglielmo e di Galeani Linda, da Livorno, capomanipolo 824ª bandera — Di costante esempio ai dipendenti per calma e sprezzo del pericolo, portava brillantemente la sua compagnia al contr'assalto fugando il nemico dopo avergli inflitte gravi perdite. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

ZIZI Luigi fu Bacchisio e fu Pittalis Maria Anna, da Orune, camicia nera 840ª bandera « Carso ». — Mitragliere, in quattro giorni e tre notti di violenti combattimenti, era esempio di coraggio e valore. Contrastava, fermo su posizione aspramente contesa e a brevissima distanza dal nemico, l'irruenza di carri armati muniti di cannone e mitragliatrici. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

ZIZZO Egidio di Giuseppe, da Palermo, centurione 851ª bandera. — Comandante di compagnia, durante un'azione durata più giorni, per la conquista e successiva difesa di una posizione avversaria, si distingueva per singolare ardimento e perizia. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

Regio Decreto 21 settembre 1938-XVI.

Registrato alla Corte dei conti li 17 ottobre 1938-XVI Guerra.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

BERGONZOLI Annibale fu Pompeo e di Bronza Francesca, da Canozio (Novara), generale di brigata, comandante la divisione « Littorio ». — Ufficiale generale di alte qualità militari, combattente della guerra Italo-Turca, della grande guerra e di quella per l'Impero, dove già aveva sparso il suo sangue generoso, ha dato in terra di Spagna nuova prova del suo eccezionale valore. Alla testa di una divisione volontari nella quale aveva trasfuso il suo entusiasmo e la sua certezza del successo, sempre primo e sempre presente ove fosse una resistenza, più delle altre tenace, da superare; comandante accorto e sereno e ad un tempo combattente audace fra gli audaci, attraverso dieci giorni di continui e violenti combattimenti, cui partecipava come fante in prima linea, conduceva le sue truppe alla vittoria. — Santander, 14-26 agosto 1937.

MEDAGLIA D'ARGENTO

AMBROSONE Domenico di Luigi e di Rossato Caterina, da Padova, soldato, plotone arditi divisionale. Divisione Volontari del Littorio. — Esploratore intelligente ed ardimentoso, sempre fra i primi a scovare e a inealzare il nemico, incaricato di occupare con pochi compagni un abitato, vi penetrava fugandone gli ultimi difensori. Nel tentativo di proseguire oltre, veniva colpito al petto da mitragliatrice avversaria. Raccolto, destava l'ammirazione nei presenti per lo stoicismo con cui sopportava il dolore nella ferita. — Battaglia di Santander, 19-23 agosto 1937-XV.

BECCARIA Giovanni fu Matteo e di Martini Giuseppa, da Messina, sergente maggiore, battaglione mitraglieri del Littorio. — Comandante di squadra mitraglieri, ferito mentre lanciava all'assalto i suoi uomini, provvedeva a medicarsi sommariamente ritornando al proprio reparto impegnato. Ferito una seconda volta rifiutava ancora di essere ricoverato e rimaneva al suo posto fino al termine del combattimento. — Camionale Soncillo-Santander, km. 350-351, 20 agosto 1937-XV.

BELLUCCI Maurizio fu Ugo e fu Crispina Bianca Maria, da La Spezia, sottonente 1. reggimento volontari del Littorio. — Comandante di un plotone arditi di battaglione, guidava con ardimento e perizia i suoi uomini nei numerosi fatti d'arme della battaglia di Santander. Ferito gravemente ad un braccio all'inizio dell'azione, sopportando con stoicismo il dolore, restava al comando dei suoi uomini sino al raggiungimento dell'obiettivo assegnatogli. — O. M. S., 25 ottobre 1937-XV.

BENEDETTI Achille fu Filippo e fu Albina Buchi, da Marsala, corrispondente del « Corriere della Sera », comando truppe volontarie. — Corrispondente di guerra del « Corriere della Sera » più volte decorato al valore, in 14 mesi di dura lotta, confermava le sue eccezionali doti di ardito combattente, condividendo coi legionari i rischi e i disagi delle linee più avanzate. Le azioni di Rio Tinto e Talavera de la Reina, quelle di Toledo, di Alcazar, di Malaga, Guadalajara, Santander, lo annoverarono tra i più nobili rappresentanti del valore italiano, tra i più fieri e realistici esponenti della stampa in terra straniera. — Terra di Spagna, luglio 1936-settembre 1937-XV.

IORATI Umberto fu Benvenuto e fu Sereni Antonietta, da Crevenna (Como), tenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di un plotone fucilieri, si slanciava arditamente alla testa dei suoi all'assalto di una posizione nemica dominante e vi giungeva fra i primi scacciandone gli avversari. Benchè ferito ad un braccio, persisteva nell'azione con meraviglioso sprezzo della vita, inseguiva i nemici e non si allontanava dal plotone che in seguito alle insistenze del suo comandante di compagnia e quando la quota era già saldamente presidiata. — M. Cilda, 21 agosto 1937-XV.

PESCAROLO Daniele fu Moisè e Virginia Lattes, da Napoli, colonnello comandante 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante calmo, pratico, avveduto; soldato coraggioso. In sette mesi di campagna dedicava la sua generosa, infaticabile attività alla organizzazione e riorganizzazione del proprio reggimento sì da farne uno strumento di guerra materialmente robusto, spiritualmente anelante a misurarsi con l'avversario. Tra i primi nelle più ardite ricognizioni, in trincea e all'attacco sempre nei posti più delicati ed esposti od in testa ai reparti più avanzati. Con le sagge disposizioni, con la parola calda, con l'esempio animatore, attraverso tenaci eroiche resistenze ed attacchi irruenti, ovunque portò le sue truppe al successo. Fu sempre animatore e capo valoroso. — Guadalajara, 12-26 marzo 1937-XV-Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

RENZONI Luigi fu Augusto e fu Tabanelli Amalia, da Roma, colonnello 4° reggimento fiamme nere. — Incaricato, quale comandante di reggimento, di sbloccare un presidio da due giorni accerchiato, con audace manovra, alla testa del battaglione più avanzato travolgeva e disperdeva l'avversario. Esempio mirabile di decisione e di eroismo. — Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

RIVA Attilio fu Giuseppe e fu Francesconi Vittoria, da Udine, colonnello comandante raggruppamento artiglieria piccoli calibri del corpo truppe volontarie. — Ammalato con febbre altissima, non lasciava il comando del reggimento malgrado le prescrizioni del medico. Eseguiva personalmente tutte le ricognizioni per lo schieramento dei suoi gruppi, partecipando brillantemente per più giorni alla battaglia, sprezzante dei pericoli e delle condizioni eccezionalmente rigide del clima. Si allontanava dal comando solo in seguito ad ordine perentorio del comandante di artiglieria, e con la promessa che sarebbe stato collegato con il suo reggimento. Non completamente guarito ed ancora febbricitante, ritornava al suo posto di comando. — Teruel, dicembre 1937-gennaio 1938.

ROATTA Mario, generale di divisione del C.T.V. — Comandante di truppe legionarie nell'azione di Malaga, per meglio dirigere le colonne attaccanti, non esitava a portarsi sulle prime linee, esponendosi alle offese nemiche. Colpito gravemente al braccio sinistro da pallottola di mitragliatrice dimostrava massima serenità, confermando così le sue elette qualità militari già dimostrate nella grande guerra. — Malaga, 5-10 febbraio 1937-XV.

SANTINI Spartaco, da Roma, caporal maggiore, battaglione assalto Folgore. — Comandante di squadra mitraglieri per celare il movimento del plotone, attirava su di sè l'attenzione del nemico, provocandone una violenta reazione di fuoco. Ferito due volte al braccio destro e al torace, rimaneva al suo posto, contribuendo con il mirabile esempio a mantenere la difficile posizione, fino al raggiungimento dello scopo. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALAIMO Calogero fu Vincenzo e di Strozzieri Calogera, da Delia (Caltanissetta), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Porta bidone di mitragliatrice, in un momento difficile, si prodigò coraggiosamente per il funzionamento dell'arma. Ferito una prima volta seguitò a svolgere efficacemente il suo compito, nuovamente ferito con la frattura di una gamba, conservò un contegno mirabile per calma e forza d'animo. — M. Alandreios, 20 agosto 1937-XV.

ARRU Antonio di Nicola e di Serra Grazia, da Pozzo Maggiore (Sassari), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Ferito, mentre conduceva la propria squadra all'attacco di una importante posizione nemica, si medicava sommariamente e continuava a tenere il comando del reparto fino al termine dell'azione. — Sopena, 25 agosto 1937-XV.

BARZINI Luigi, corrispondente del « Popolo d'Italia », comando truppe volontarie. — Corrispondente di guerra del « Popolo d'Italia », durante 10 mesi di dura campagna, con animo di fante e fede di volontario, partecipava a numerosi combattimenti, serenamente affrontandone gravi rischi e disagi. Con onesta, vivissima prosa, lumeggiando

le eroiche gesta del soldato d'Italia, contribuiva ad elevare lo spirito ed a vieppiù far risaltare all'estero le gloriose tradizioni militari di nostra gente. — Madrid, Malaga, Guadalajara, Bilbao, Santander, novembre 1936-agosto 1937-XV.

BRIGNOLI Giovanni di Alessandro e di Magro Anna, da Cenato d'Argon (Bergamo), ardito, battaglione assalto Folgore. — Sorprendeva da solo un nucleo di nemici dispersi, sopraggiungendo audacemente in mezzo a loro e catturandone sei. Mirabile esempio di ardimento e spirito di iniziativa. — Barcena, 20 agosto 1937-XV.

CARMINEO Nicolangelo di Vito Antonio e di Guaragnella Anna, da Bari, colonnello 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di reggimento misto, in una settimana di aspri e vittoriosi combattimenti, mostrava di possedere in altissima misura le più belle doti di valorosissimo animatore della propria unità. Onnipresente dovunque era necessario il suo personale incitamento o tempestivamente opportuna la sua lode, anche nelle località più avanzate e esposte, col proprio contegno ardito, sereno e cameratesco, sapeva suscitare fra i propri dipendenti delle due nazionalità una provvida emulazione, destando nell'elemento spagnolo ammirazione ed in quello italiano orgoglio per l'esemplare suo comportamento di comandante e di soldato. — Sierra Argallen-Colletta di Higuera de la Serena, 12-18 giugno 1937-XV.

CASTELLANI Angelo fu Leopoldo e fu Sollio Barbara, da Vorano Borghi (Milano), tenente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di compagnia fucilieri conduceva il suo reparto con perizia, fermezza e sprezzo del pericolo, all'attacco di una difficile e ben munita posizione nemica. Momentaneamente arrestato da violentissimo fuoco di fucileria e di mitragliatrici, con abile manovra del plotone di rincalzo da lui stesso guidato in terreno fortemente battuto, riusciva ad avvolgere l'avversario, conquistando l'importante posizione, e catturare un notevole numero di prigionieri. — Monte Guera, 21 agosto 1937-XV.

CATTANEO Mario di Cesare e di Chioffini Adele, da Piacenza, caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Guida di collegamento del comando di reggimento, sotto il fuoco intenso dell'artiglieria nemica, raggiungeva il posto indicatogli e stoicamente vi permaneva fino a quando, gravemente ferito all'addome ed alla spina dorsale, doveva essere portato indietro. A chi lo soccorreva, solo si preoccupava di consegnare il materiale a lui affidato e di raccomandare di non perderlo. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

CATTERINI Enrico fu Pasquale e di Catterini Maria, da S. Domenico di Visinato (Pola), Ardito 2° reggimento volontari del Littorio. — Facente parte di una squadra arditi, lanciati all'attacco di una munitissima posizione nemica, con sprezzo del pericolo ed audacia senza pari si buttava per primo su di una mitragliatrice nemica, pugnalando il mitragliere e catturando l'arma. — M. Guera, 21 agosto 1937-XV.

CIANCHINA Salvatore di Corrado e di Isabella Corradino, da Pachino (Siracusa), soldato battaglione mitraglieri del Littorio. — Porta munizioni di squadra mitraglieri, durante un combattimento, ferito gravemente, non lasciava il suo posto se non dietro ordine del proprio ufficiale. — Santander, 21 agosto 1937-XV.

CONTI Egisto fu Dante e di Ballerini Erminia, da Fontanellato (Parma), colonnello 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Magnifica tempra di soldato, comandante di un reggimento misto, in quattro giorni di sanguinosa lotta, confermava le sue qualità di valoroso condottiero, guidando la sua unità alla conquista d'importanti posizioni strenuamente difese. Esempio a tutti, italiani e spagnoli, per il cosciente ardimento; in un momento di esitazione, dovuto a forti perdite, si metteva alla testa di alcuni animosi e con essi raggiungeva per primo l'obbiettivo. — Sierra Lazzaro, Sierra Altezuola, 12 giugno 1937-XV.

CRIMI Paolo di Settimo e di Romano Giovanna, da Campobello di Mazzara (Trapani), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Portaferiti della compagnia durante otto giorni di aspra lotta, non esita, per ricuperare i compagni feriti, a portarsi prontamente anche nei punti più battuti dal fuoco nemico, dimostrando alto senso del dovere e di altruismo e assoluto sprezzo del pericolo. Quando l'opera sua di porta-

feriti non appariva necessaria, prendeva viva parte, quale fante fuciliere, agli scontri col nemico, segnalandosi sempre per slancio, aggressività e coraggio. — Battaglia di Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

CROCETTI Luigi di Decio Giovanni e di Neri Ginevra, da Castel Del Rio (Bologna), sottotenente 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mortai, accortosi che un forte nucleo nemico, tagliato il reticolato, stava per infiltrarsi nelle nostre linee alla testa dei pochi uomini disponibili del reparto, lo affrontava con decisione, lo metteva in fuga e gli catturava quindici prigionieri. — Onton, 3 luglio 1937-XV.

CUBEDDU Andrea di Giovanni e di Massaruti Giuseppina, da Tripoli, sottotenente 6° battaglione autonomo « Frecce Nere ». — Comandante di plotone, lanciatosi innanzi e costretto a rinchiudersi, sotto la pressione avversaria, in un casinale con pochi valorosi, arrestava il nemico riuscendo poi a disimpegnarsi. Raggiunto il reparto, in due giorni di combattimento, in località accerchiata, contribuiva efficacemente al mantenimento della posizione, incoraggiando con fede costante ed animando con l'esempio i suoi legionari, sempre primo dove maggiore era il pericolo. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

D'ANGELO Luigi fu Francesco, da Palermo, sottotenente artiglieria di complemento 1° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di una sezione di artiglieria a accompagnamento in azione con una compagnia fucilieri che agiva isolata alla conquista di un paese, non misurava il pericolo portandosi dovunque il suo intervento era opportuno, battendo postazioni di mitragliatrici, gruppi di avversari, carri armati e carri blindati con precisione ed efficacia. Destava ammirazione perchè ferito persisteva nell'azione. — S. Vicente de Toranzo, 21 agosto 1937-XV.

D'ASTA Antonio di Matteo e di Ferrante Giuseppa, da Chiaramonte Gulfi (Ragusa), sergente, battaglione mitraglieri del Littorio. — Porta arma di squadra mitraglieri durante un combattimento quantunque gravemente ferito, rimaneva presso l'arma e continuava a far fuoco finchè non lo abbandonavano le forze. — Arrielas, est di km. 350, camionale Soncillo, Santander, 20 agosto 1937-XV.

DE LUISE Umberto di Luigi e di Giulia de Simone, da Portici (Napoli), capitano genio brigata mista « Frecce Nere ». — Comandante del genio di una brigata mista, per tutto il corso della campagna, dimostrava perizia, tenacia e singolare ardimento, riuscendo ad assolvere in numerosi fatti d'arme, pur con mezzi inadeguati, ai molteplici compiti che gli venivano affidati, contribuendo efficacemente ai successi della brigata. - Ciempozuelos - Borox - Vizcaja - M. Jata - Bilbao, marzo-giugno 1937-XV.

DI GIUSTO Giovanni fu Ettore e di Benedetti Angelina, da Udine, sottotenente battaglione mitraglieri del Littorio. — Comandante interinale di compagnia mitraglieri, durante un lungo periodo di operazioni belliche si distingueva ripetutamente per perizia ed audacia nel condurre il reparto al fuoco. In un combattimento particolarmente violento benchè ferito, lasciava il suo posto di comando dopo aver assicurato il buon esito dell'azione affidatagli. Ufficiale di provata fede e di alto sentimento del dovere. — Battaglia di Santander, 20, 21, 23 agosto 1937-XV.

DI PIETRO Pasquale di Alfredo e Laura Teresa, da Nocera Inferiore (Salerno), sergente 1° reggimento misto. — Quale comandante di pattuglia, avanzando sotto la protezione dei mortai d'assalto, attaccava con rapida mossa, un posto di comando avversario e riusciva a catturare 4 prigionieri, con armamento e materiale vario. — Sierra Lazaro, 12 giugno 1937-XV.

DI SALVO Francesco di Giacomo e di Scholtz Maria, da Palermo, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. Comandante di sezione da 20 m/m con funzione anticarro, la condusse energicamente e arditamente sotto l'intenso fuoco nemico e superando ogni genere di difficoltà di terreno e d'insidia nemica, durante un'intera giornata di intensi combattimenti. Colpito ad una coscia da pallottola nemica, mentre si spingeva innanzi per individuare i carri nemici che ostacolavano l'avanzata della colonna, teneva contegno altamente esemplare per serenità e fermezza d'animo, preoccupandosi solo di far entrare in azione i suoi pezzi, incuorando i suoi artiglieri che amorosamente erano accorsi intorno a lui per soccorrerlo. — Entrambasmestas, 19 agosto 1937-XV.

FEDE Carmelo di Antonio e di Foti Giuseppina, da S. Piero Patti (Messina), sottotenente battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri, durante un lungo periodo di operazioni, si distingueva ripetutamente per audacia e perizia nel condurre il reparto. Ferito gravemente, prima di allontanarsi dalla linea, incitava i propri dipendenti ed impartiva, con esemplare serenità, gli ordini necessari al raggiungimento del successo. Esempio di profondo senso del dovere e di spirito di sacrificio. — Km. 352 camionale Soncillo-Santander, 21 agosto 1937-XV.

FERRARI Gian Paolo fu Giuseppe e di Tajani Carolina, da Roma, 1° capitano battaglione d'assalto « Folgore ». — Assegnato ad un raggruppamento celere, conduceva il suo battaglione con esemplare ardimento. — Attaccato da forze considerevoli, contrattaccava con impeto, guidando personalmente l'azione della compagnia maggiormente impegnata. Nelle successive giornate, fino all'occupazione di Santander, dava in ogni circostanza esempio ammirevole di coraggio, di calma, di assoluto sprezzo del pericolo. — Cilleruelo - Arija - Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

FINOCCHIARO Salvatore di Gaetano e di Gambacorta Carmela, da Calatabiano (Catania), sergente battaglione mitraglieri del Littorio. — Comandante di squadra mitraglieri, avvistata una pattuglia nemica, immediatamente l'attaccava ponendola in fuga. Ferito, rimaneva sul posto assicurandosi che la squadra prendesse postazione ed iniziasse il fuoco contro la violenta reazione avversaria che in breve riduceva al silenzio. Medicatosi, rifiutava di andare all'ospedale prendendo parte a tutte le azioni della propria compagnia, fino al termine della battaglia. — Camionale Soncillo-Santander km. 350, 20 agosto 1937-XV.

FIORILLO Alfonso fu Giuseppe e di Tesina Anna, da S. Agata dei Goti (Benevento), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Di fronte alla necessità di rifornire di munizioni un pezzo avanzato e sotto violento tiro nemico, volontariamente si offriva e, benchè ferito da pallottola di mitragliatrice, continuava nel suo compito ed andava a farsi medicare solo ad azione ultimata, per rientrare subito in batteria. Pochi giorni dopo, pur ancora sofferente della ferita riportata, durante l'attacco di munite posizioni nemiche, si univa volontariamente ad una pattuglia incaricata di compiere una rischiosa ricognizione. — Santander, 20 agosto 1937-XV, Peña la Cantera, 24 agosto 1937-XV.

FOTI Carmelo di Santo e di Cisalà Carmela, da Itala Superiore (Messina), soldato battaglione mitraglieri del Littorio. — Mitragliere rifornitore, durante un combattimento si prodigava costantemente a rifornire l'arma. Sebbene ferito, rimaneva al proprio posto fino al termine del combattimento — Monte Sopena, 23 agosto 1937-XV.

FRANZETTI Marco di Attilio e di Oliva Coccia, da Roma, corrispondente de « La Tribuna » comando truppe volontarie. — Corrispondente di guerra de « La Tribuna » in 14 mesi di viva lotta, dava nobile prova di italianità e coraggio personale, affrontando con i reparti più avanzati i rischi del combattimento. Ferito da scheggia di granata sotto Bilbao, fu poi tra i primi ad entrare nella città con le avanguardie nazionali. Nelle operazioni per la liberazione di Santander, coinvolto, a pochi chilometri dalla città in un episodio di pattuglia, si batteva bravamente resistendo in posto fino al sopraggiungere dei rinforzi. — Terra di Spagna, luglio 1936-agosto 1937-XV.

FURLANI Osvaldo fu Romano e di Tomadesso Luigia, da Valvasone (Udine), sottotenente 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone esploratori, ardito e capace, incontratosi con l'avversario in posizione, lo attaccava con grande decisione, disperdendo parte del presidio e catturando quindici prigionieri. Subito contrattaccato, resisteva impavido per oltre un'ora, fino al giungere del grosso del suo reparto. — Axpuru, 19 giugno 1937-XV.

GANCI Luciano fu Giuseppe e di Pastorello Calogera, da S. Caterina (Caltanissetta), caporale battaglione mitraglieri del Littorio. — Mitragliere, rimasto ferito fin dall'inizio dell'azione, continuava con calma a fare fuoco, infliggendo gravi perdite all'avversario. Lasciava il suo posto solo in seguito ad ordine del comandante del plotone. — Km. 351-352, camionale Soncillo-Santander, 20 agosto 1937-XV.

GENTA Don Vittorio fu Carlo e fu Ambrogio Angela, da Torino. — Cappellano 1° reggimento volontari del Littorio. — Cappellano militare di un reggimento di volontari, durante otto mesi di campagna, condivise con i legionari le fatiche, i disagi, i pericoli della lotta. A Guadalajara, vincendo le sofferenze che gli cagionava un principio di congelamento agli arti inferiori, continuò a portare ai legionari, nei punti più avanzati della fluttuante linea, l'assistenza della religione, il conforto della fede. Nell'avanzata su Santander fu sempre tra i reparti d'avanguardia, con la parola calda ed incitatrice, con il suo esempio a rincuorare, contribuì a tenere vive le energie spirituali dei legionari ed a farli perseverare nella lotta per la giusta causa. In più di una occasione, improvvisatosi sanitario, incurante dell'offesa nemica, con il conforto degli animi si adoperò a lenire i dolori delle ferite. — Guadalajara, 12-26 marzo-Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

GHIRARDATO Leone fu Giuseppe e di Cecchi Armida, da Lizzano in Belvedere (Bologna), maresciallo d'alloggio a p. 4ª sezione CC. RR. divisione volontari del Littorio. — In arrischiate ricognizioni, incurante delle insidie del nemico, si prodigava per ricuperare armi ed altro materiale che altrimenti sarebbero andati dispersi. Successivamente, quale capo pattuglia, dava ripetute prove di singolare ardimento, riuscendo tra l'altro a imporre la resa e a disarmare quattro capi avversari, in circostanze particolarmente difficili. Durante nove mesi di campagna ogni suo atto fu ispirato a dedizione al dovere e a spirito di sacrificio. — Guadalajara, 12-26 marzo 1937-XV-Santander, 21-25 agosto 1937-XV.

GRITTI Pietro fu Angelo e di Longhi Clementina, da Alzano Lombardo (Brescia), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pezzo di una batteria da 65/17 durante un combattimento, avuto ordine di prendere posizione in un punto battuto da intense raffiche di mitragliatrici e fucileria, si prodigava, incurante del pericolo, in modo mirabile, mettendo rapidamente il pezzo in batteria e aprendo subito il fuoco sul nemico. Ferito gravemente ad una gamba, rimaneva al suo posto continuando nella sua azione e solo dietro ordine del comandante la batteria, consentiva a farsi indietro. — Santander, 21 agosto 1937-XV.

GUASSARDO Mario fu Carlo e fu Carlevaro Francesca, da Capriata d'Orba (Alessandria), colonnello comandante la brigata mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di una colonna di battaglioni nuovi al combattimento, si metteva alla testa di essi esponendosi generosamente al fuoco avversario, ed espugnava una difficile stretta montana. Uguale contegno teneva successivamente durante il forzamento di un corso d'acqua. Seguiva quindi, in autovettura, alcuni carri armati penetrati in una importante località ancora parzialmente tenuta dal nemico e vi teneva in rispetto l'avversario fino al sopraggiungere delle fanterie che rastrellavano il paese, lo occupavano stabilmente e lo oltrepassavano. — Ventas de Zaffaraja-Montril, 5-10 febbraio 1937-XV.

JUVARA Salvatore fu Giuseppe e di Mazzola Beatrice, da Catania, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ufficiale capo pattuglia di collegamento, a tutti i combattimenti a cui ha preso parte, si è prodigato con slancio e valore. Ferito gravemente ad un polmone ha continuato con serenità e fermezza a incitare i propri artiglieri fino a quando, stremato di forze, non ha dovuto essere trasportato al posto di medicazione. — Guadalajara, marzo 1937-XV-Entrambasmestas (Santander), 20 agosto 1937-XV.

LARGHINI Mario di Emanuele e di Zampa Paolina, da Milano, 1° capitano 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di compagnia fucilieri, più volte impiegata di primo scaglione, durante otto giorni di aspri combattimenti, dimostrò ardimento e sprezzo del pericolo. In un tentativo di infiltrazione nemica, alla testa del reparto, contrattaccava l'avversario, conquistando brillantemente difficili posizioni che servirono poi di base per ulteriore avanzata. — Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

LEGGERI Oronzo di Giuseppe e di Minassa Caterina, da Roma, soldato battaglione mitraglieri del Littorio. — In una intensa azione di fuoco, rimaneva gravemente ferito alla schiena. Dopo sommaria medicazione, rifiutava di essere ricoverato all'ospedale e rientrava al reparto. — Sopena, 23 agosto 1937-XV.

LONGHI BRAGAGLIA Paolo di Giannino e di Lora Parodi, da Buenos Ayres, capitano 3° reggimento « Frecce Nere ». — Addetto ad un comando di brigata, chiedeva ed otteneva il comando di una compagnia fucilieri. In trincea la preparava con grande passione a successive azioni offensive, nelle quali la guidava arditamente al successo. — Monguia, 13 giugno 1937-XV.

MANTI Vittorio di Gaetano e di Griso Luisa, da Reggio Calabria, sottotenente comando divisione volontari del Littorio. — Assunto volontariamente il comando di un plotone mitraglieri e di una squadra lanciafiamme, li guidava arditamente all'attacco di un centro abitato che, unitamente ad altre truppe, occupava cacciandone il nemico numeroso e ben armato. Successivamente, sostituiva nel comando del plotone arditi divisionale l'ufficiale comandante caduto ferito e teneva saldamente occupate le posizioni di fronte ai ripetuti insistenti attacchi di carri armati, di cannoni e di mitragliatrici. In ogni momento della battaglia dava ripetute prove di coraggio e di spiccato ardimento. — Guadalajara, marzo-Santander, agosto 1937-XV.

MASI Avito di Dublino e di Bilenchi Giuseppina, da Colle Val d'Elsa (Siena), sottotenente battaglione mitraglieri del Littorio. — Comandante del plotone arditi del battaglione mitraglieri, in un combattimento conduceva il proprio reparto con perizia ed audacia. Ferito, rimaneva al suo posto seguitando ad incitare i propri dipendenti. — Km. 351-352 camionale Soncillo-Santander, 20 agosto 1937-XV.

MASINI Orfeo fu Gioacchino e fu Bastianini Felicia, da Massa Marittima (Grosseto), sergente battaglione autonomo « Laredo ». — Comandante di pattuglia di collegamento nel battaglione, accortosi che un gruppo di nemici tentava di sfuggire ad una manovra avvolgente, con pochi animosi lo affrontava e lo catturava. — Casa Montoja, 24 settembre 1937-XV.

MELE Mauro di Giovanni e di Usai Serafina, da Dogalli (Oristano), soldato plotone arditi divisionale, divisione volontari del Littorio. — Ardito del plotone divisionale ferito ad una gamba, benchè consigliato dall'ufficiale, rifiutava ogni cura. Medicatosi sommariamente, partecipava combattendo con gli elementi di punta del suo plotone ad un'avanzata di oltre 14 km. Solo alla sera, impossibilitato a proseguire, aderendo a malincuore all'ordine del comandante del plotone, si lasciava trasportare all'ospedale. —Paddos-Entrambasmestas, 19 agosto 1937-XV.

MEMOLA Francesco di Nicola e di Mauro Raffaela, da Arienzo (Napoli), sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di una sezione anticarro da 37 mm., con slancio e sprezzo del pericolo, portava i suoi pezzi sulle posizioni più avanzate sotto l'intenso fuoco nemico, finchè, colpito alla spalla destra da pallottola di mitragliatrice, doveva essere trasportato al posto di medicazione. Nel lasciare il suo posto, incuorava i suoi artiglieri a continuare il fuoco, cercando di nascondere loro, con il sorriso, la sua sofferenza. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

MENNOIA Andrea fu Michele e fu Mordina Maria, da Canosa (Bari), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Mentre con la sua squadra andava all'assalto di munite posizioni, rimaneva ferito davanti al reticolato nemico. Anzichè recarsi al posto di medicazione, rimaneva sul campo, dedicandosi al taglio dei reticolati. Si lasciava sgombrare ad azione ultimata. Bella figura di ardito, conscio del proprio dovere. — Sopena, 23 agosto 1937-XV.

MILITELLO Onofrio di Angelo e di Chimento Giuseppa, da Alia (Palermo), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Accortosi che il nemico tentava infiltrarsi tra elementi della sua compagnia, di propria iniziativa, assumeva il comando di due squadre e portatosi a sua volta sul fianco nemico, lo attaccava decisamente infliggendogli perdite, catturando prigionieri ed obbligando i superstiti a ripiegare. — Entrambasmestas, Q. 565-Q. 600, 20 agosto 1937-XV.

MONTESI Libero fu Giovanni e di Del Monte Teresa, da Fano (Pesaro), sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante del plotone di rincalzo di una compagnia fucilieri, momentaneamente arrestata dal fuoco di soverchianti forze nemiche, con sagace, rapida manovra, sorprendeva il nemico sul suo fianco sinistro. Ferito gravemente ad un ginocchio, persisteva serenamente e tenacemente nella lotta, finchè il nemico, sopraffatto e disorganizzato da un violento lancio di bombe a mano, abbandonava la posizione e buon numero di prigionieri. — Las Presas-Santander, 25 agosto 1937-XV.

NANIA Antonino fu Giuseppe e di Crisafulli Carmela, da Tonnarella (Messina), caporale maggiore 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di un gruppo fucilieri, incaricato dal suo capo squadra di far tacere un centro di fuoco nemico, che

bloccava con il suo tiro la strada per la quale doveva avanzare la compagnia, in brevissimo tempo, con raro discernimento, con sprezzo del pericolo ed esemplare coraggio, aggirava la posizione, piombambo sugli avversari e sbaragliandoli con violento lancio di bombe a mano, aprendo così la via alla sua compagnia per la conquista del più importante obiettivo della giornata. — La Spresas, 25 agosto 1937-XV.

NERI Carlo di Alessandro e di Arsenio Corinna, da Mariano Comense (Como), ardito battaglione d'assalto divisione volontari del Littorio. — Capo arma di fucile mitragliatore, incaricato di proteggere col fuoco il movimento della propria compagnia, al fine di battere più efficacemente l'avversario, si portava in posizione scoperta. Fatto segno a intensa reazione nemica, non desisteva. Ferito leggermente, rimaneva al suo posto fino al completo adempimento del compito affidatogli. — Bercena, 20 agosto 1937-XV.

NERI Nicolò di Santo e di Tornatori Francesca, da Linguaglossa (Catania), caporale maggiore 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di una squadra fucilieri di un plotone lanciato in una difficile e rischiosa azione isolata, incaricato di far tacere il centro di fuoco più accanito, con discernimento, sprezzo del pericolo, ammirevole coraggio, si precipitava con tutta la sua squadra, terrorizzando il nemico con violento lancio di bombe a mano, catturando la maggior parte dei difensori. — Pena Encaramba, 23 agosto 1937-XV.

NICOLOSI Mariano di Domenico e di Biondo Angela, da S. Mauro Castelverde (Palermo), sergente battaglione mitraglieri del Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri, dislocato con le proprie armi in zona fortemente battuta dal fuoco nemico, venuto a mancare un suo caposquadra, ne prendeva il posto incitando gli uomini con l'esempio e con la parola, pur essendo anch'egli ferito. — Km. 353 camionale Soncillo-Santander, 21 agosto 1937-XV.

OLMI Roberto fu Carlo e fu Garcia Luisa, da Bobbio (Pavia), colonnello raggruppamento celeri specializzati. — Addetto al Comando di una grande unità in dieci giorni di dura battaglia assolse numerosi, pericolosi incarichi di collegamento fra le colonne d'attacco più avanzate, recando notevole contributo di notizie al proprio comandante. Più volte, nell'esplicazione dei suoi compiti, coinvolto nei tratti ove più violenta era accesa la lotta, diede agli inferiori nobile esempio di valore personale. — Soncillo-Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

PASINI Eugenio fu Antonio e di Boschetto Silvia, da Soave (Verona), carabiniere 4ª sezione CC. RR. divisione volontari del Littorio. — In servizio di disciplina stradale in prima linea, durante un'incursione di aerei nemici che a bassissima quota mitragliavano le truppe sottostanti causando numerose perdite, con sprezzo del pericolo rimaneva fermo al posto assegnatogli, finchè cadeva gravemente ferito al viso ed alla gamba destra da scheggia di spezzone. Trasportato all'ospedale, pur sotto lo strazio delle ferite, si dichiarava lieto di aver versato il suo sangue per la Patria e per la causa fascista. — Entrambasmestas, 22 agosto 1937-XV.

PELUCCIO Emanuele fu Salvatore e fu Guarino Giuseppina, da Noto (Siracusa), sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Alla testa del suo plotone arditi penetrava audacemente in un abitato e con ripetuti lanci di bombe a mano, sorprendeva e sbaragliava nuclei nemici resistenti nell'interno del paese. Con il suo slancio ed ardimento cooperava efficacemente alla conquista ed al possesso dell'abitato. — S. Vicente di Toranzo, 21 agosto 1937-XV.

PESCE Antonio di Giuseppe e di Rossi Giacomina, da Sassello (Savona), tenente colonnello 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di battaglione, già brillantemente distintosi su altro fronte per il suo valore, incaricato della conquista di importanti posizioni nemiche le raggiungeva con avanzata rapida e travolgente, non solo, ma di iniziativa, procedeva oltre per più di due km., ottenendo così la disordinata fuga dell'avversario, al quale catturava prigionieri e abbondante materiale bellico. Durante tutta l'azione fu di esempio ai suoi sottordini, marciando in testa ai reparti avanzati. — Valseca, 24 settembre 1937-XV.

PIRAS Umberto fu Giuseppe e di Martis Antioca, da Gibba (Cagliari), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Sprezzante di ogni pericolo sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, soccorreva il proprio comandante di compagnia ferito. Nel compiere tale atto di devozione, rimaneva ferito. — Llano de los Campos, 23 agosto 1937-XV.

POME' Luigi, corrispondente « Giornale d'Italia », comando truppe volontarie. — Corrispondente di guerra del « Giornale d'Italia » in 14 mesi di dura lotta, dava prova di alto sentimento del proprio dovere, coraggiosamente esponendosi ove maggiore era il rischio, pur di assolvere degnamente il proprio compito. Ferito da scheggia di granata a Guadalajara. Valoroso combattente tra i legionari, in un cruento scontro di pattuglia presso Santander, si batteva bravamente, resistendo in posto fino al sopraggiungere di rinforzi. — Terra di Spagna, agosto 1936-settembre 1937-XV.

RIZI Edoardo fu Luigi e di Valentina Rizi, da Padova, tenente 6° battaglione autonomo « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia, spintosi arditamente avanti con pochi uomini, e rimasto asserragliato in un cascinale, riusciva ad arrestare il nemico ed a sfuggirgli. Successivamente, organizzata a difesa la sua compagnia su un tratto di fronte di una località quasi completamente accerchiata dal nemico, in due giorni e due notti di impari lotta, si prodigava ovunque, benchè contuso, con mirabile sprezzo del pericolo stroncando e respingendo gli attacchi avversari. Esempio di capacità e cosciente ardimento. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

ROSSI Celeste fu Luigi e di Pasini Rosa, da Cremona, artiglierie III gruppo cannoni da 105/28. — Trattorista, durante una difficile presa di posizione, riusciva con calma ed abile manovra a forzare un ponte semidistrutto, incurante del mitragliamento di un aereo nemico che colpiva ripetutamente il trattore. — Iruz, 22 novembre 1937-XV.

SALVATORI Aldo di Savino e di Dezzi Ginevra, da Roma, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Sostituito in difficile situazione il comandante di una sezione cannoni da 20 mm. caduto sui pezzi, esplicava la sua azione di comando con energia, suprema volontà e sprezzo del pericolo, spingendo i suoi pezzi nelle posizioni più avanzate. Di fronte ad alcune mitragliatrici che avevano arrestata l'avanzata della colonna principale, non esitava a portarsi nel punto più battuto e allo scoperto, contribuendo così a neutralizzare e ad aprire il passo alla fanteria. — Alceda, 21 agosto 1937-XV.

SANNA Vincenzo di Salvatore e di Russo Carmela Giuseppa, da Militello Rosmarino (Messina), soldato scelto battaglione mitraglieri del Littorio. — Mitragliere porta treppiede, in zona fortemente battuta giungeva primo sulla posizione avversaria. Caduto il porta arma, lo sostituiva e col suo fuoco costringeva il nemico contrattaccante a retrocedere. Colpito gravemente, rimaneva al suo posto, sino a che non veniva sostituito. — Monte Sopena, 23 agosto 1937-XV.

SARTORI Federico di Guido e di Weeiss Maria, da Fiera di Primero (Trento), capitano 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di batteria da 65/17, in tutti i combattimenti cui prese parte si distinse per avvedutezza, tenacia e valore personale, non esitando a portare i pezzi allo scoperto e alle minime distanze, anche sotto violento fuoco nemico, pur di contribuire nel modo più efficace al conseguimento del successo. — Guadalajara, 13-28 marzo 1937-Offensiva di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

SENA Mario di Pasquale e di Anna Alessandra Pascarella, da Maddaloni (Napoli), tenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Comandante di compagnia mitraglieri, durante la battaglia di Santander, in numerosi fatti d'arme, guidava i propri uomini con ardimento e perizia. In un momento di eccezionale durezza del combattimento, accortosi che, venuto a mancare il comandante di un suo plotone, gli uomini perdevano di slancio, si portava alla testa del reparto e con impeto lo trascinava all'attacco dell'obiettivo che conquistava. — Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

SIGNORELLI Enrico fu Paolo e di Romagnoli Paolina, da Torino, colonnello C. T. V. comando artiglieria. — Comandante del raggruppamento artiglieria del corpo truppe volontarie prima e durante la battaglia di Santander, nei momenti più duri di essa, ha saputo con il suo contegno calmo, sereno, audace, sprezzante del pericolo, essere di esempio e di incitamento ai propri dipendenti per dedizione al dovere e spirito di sacrificio. — Monte Mazza-Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

TODARO Pietro di Gaetano e di Pampalona Giuseppa, da Calatafimi (Trapani), caporale 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Porta ordini del comandante di compagnia si prodigò in ogni circostanza, percorrendo continuamente sotto il fuoco nemico la linea della compagnia. Ferito alla testa, veniva allontanato a viva forza

dal campo di battaglia e, dopo sole 24 ore, lasciava l'ospedale per raggiungere il suo reparto impegnato in combattimento. Già ferito e decorato sul campo in altre operazioni. — Puento Viesgo, 24 agosto 1937-XV.

TORRISI Antonio di Sebastiano e di Gangemi Angela, da Pontalazzo (Catania), sergente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di una squadra fucilieri, in un violento ritorno offensivo nemico, per nulla impressionato dalla superiorità numerica e dal violento fuoco, resisteva con tenace valore alla pressione avversaria. Lanciatosi, poi, in testa alla sua squadra, la trascinava con impetuoso slancio e sprezzo del pericolo al contrassalto, finchè veniva gravemente ferito. — Alto de Campto, 22 agosto 1937-XV.

TRIVISONNO Luigi fu Giulio e di Raineri Lucrezia, da Roma, sottotenente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Occupava col plotone arditi, rinforzato da un plotone mitraglieri, una importante posizione nemica sull'alto della montagna, mantenendola contro ripetuti attacchi nemici e catturando prigionieri e materiali. Attaccato, in seguito, da forze soverchianti, resisteva a lungo sul posto, finchè, rimaste privo di munizioni, era costretto a ripiegare per sottrarsi all'accerchiamento nemico. — M. Cueto Q. 1254, 16-17 agosto 1937-XV.

UMANA Gioacchino fu Salvatore e fu Gina Carlina, da Ozieri (Sassari), caporal maggiore battaglione mitraglieri del Littorio. — Vice comandante di una squadra arditi mitragliatori, durante un combattimento si spingeva audacemente con i suoi arditi sulla posizione avversaria. Ferito, seguitava ad incitare i propri uomini a compiere il loro dovere. — Cannonale Soncillo-Santander km. 351-352, 20 agosto 1937-XV.

ZAVATTARI Edmondo di Oreste e fu Amelia Morini, da Torino, maggiore del C. T. V. — Capo di stato maggiore di un raggruppamento tattico, si distingueva per ardimento in diversi combattimenti. In una speciale circostanza, inviato a riconoscere la situazione ad un ponte di grandissima importanza, lo raggiungeva in motocicletta, malgrado fosse fatto segno al fuoco di una mitragliatrice da breve distanza. Constatato che la località era sgombra, ed avuto sentore che il nemico, in ritirata sui monti, sta ridiscendendo verso il ponte — già minato — per farlo saltare, rifaceva la stessa strada già percorsa sotto il tiro violento, faceva avanzare un reparto sistemato a poca distanza e lo guidava alla occupazione del ponte, sventando il tentativo avversario. — Plencia, 14 giugno 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ACHINI Guido di Natale e di Marinero Ida, da Capolago (Varese), caporal maggiore battaglione mitraglieri del Littorio. — Caposquadra, durante un lungo periodo di azione bellica, dava ripetute prove di alto senso del dovere ed eccezionale ardimento. — Santander, 20-21-23-24 agosto 1937-XV.

AMADORI Luigi, di Olindo e di Livia Falcioni, da Savignano (Forlì), tenente medico sezione di sanità della divisione volontari del Littorio. — Incaricato di provvedere alle prime cure ed allo sgombero dei numerosi feriti che affluivano ad un posto di raccolta impiantato in una zona avanzata ed intensamente battuta dal tiro di artiglieria e di mitragliatrici, assolveva il proprio compito con ammirevole calma e sereno sprezzo del pericolo, dando prova di perfetta comprensione dei propri doveri di medico e di soldato. — Entrambasmestas, 20-21 agosto 1937-XV.

AMBROSIO Mario di Francesco e di Ferraro Adelaide, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli), sottotenente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di plotone fucilieri, sebbene ferito, continuava a combattere fino alla conquista delle posizioni nemiche. — Coteron, 19 agosto 1937-XV.

ANCONA Gaetano di Pasquale e di Anna Tatulli, da Bitonto (Bari), tenente compagnia del genio della 1ª brigata mista « Frecce azzurre ». — Addetto al servizio radiotelefonico di una grande unità, durante 15 giorni di operazioni, si distingueva per capacità e sprezzo del pericolo. — Fronte di Guadalajara, 8-23 marzo 1937-XV.

APRILE Giuseppe di Vincenzo e di Quartarone Concetta, da Pachino (Siracusa), soldato battaglione mitraglieri Littorio. — Comandato di notte in pattuglia, venuto a contatto con nuclei nemici e fatto segno a scariche di fucileria e bombe a mano, portava a termine l'incarico avuto, malgrado fosse ferito. — Pendici S. W. Monte Berana, 20 agosto 1937-XV.

ARSIE' Giovanni di Umberto e di Bernardi Cesira, da Rossano Veneto (Vicenza), maresciallo capo comando CC. RR. del C. T .V. — Sottufficiale addetto ad un nucleo carabinieri presso una divisione in linea, assolse delicate mansioni portandole sempre a termine anche in terreno battuto dalla fucileria avversaria. In servizio di sbarramento con pochi uomini, immediatamente dietro le linee concorse, sotto il mitragliamento e bombardamento degli aerei avversari, a ricondurre avanti sbandati dei vari reparti. — Almadrones-Brihuega-Alamines, 8-24 marzo 1937-XV.

ASSUMMA Vittorio fu Felice, da Avellino, capitano comando CC. RR. del C. T. V. — Ufficiale dei CC. RR. addetto al comando di una grande unità, durante più giorni di aspri combattimenti, volotariamente si portava presso reparti avanzati dove, col suo coraggio e con la sua intelligenza, validamente contribuiva ad animare i combattenti. — Guadalajara, marzo 1937-XV.

BALEANI Gino di Antonio e di Gabbano Arpilia, da Viterbo, caporale compagnia speciale R. T. del genio 2ª divisione volontari. — Caporale R. T., durante un'azione che si protraeva per parecchi giorni, si distingueva per capacità, abnegazione e sprezzo del pericolo. — Fronte di Guadalajara, marzo 1937-XV.

BARBARINO Pietro fu Angelo e di Vicari Giuseppa, da Enna, capitano comando divisione volontari del Littorio. — Capitano di stato maggiore addetto alla sezione servizi del comando della divisione, si distingueva per attività, intelligenza, capacità organizzativa, iniziativa nei preparativi della vigilia. Caduto ferito in combattimento il maggiore di stato maggiore capo della sezione operazioni, lo sostituiva efficacemente. Nei dieci giorni di battaglia di Santander, con lavoro aderente alla situazione, con ricognizioni a brevissima distanza dalla fluttuante occupazione nemica, con interventi opportuni presso le unità più avanzate, concorreva efficacemente alla rapida riuscita delle operazioni. Bella figura di ufficiale che sul campo di battaglia si fece ammirare per valore personale, alto senso del dovere, spirito di sacrificio. — Santander, 16-26 agosto 1937-XV.

BENEMATI Valerio di Michele e di Luoni Gina, da Malcesine (Verona), soldato divisione volontari del Littorio, plotone arditi divisionale. — Portaferiti della sezione di sanità, passava volontariamente al plotone arditi divisionali. Nei dieci giorni di battaglia per la conquista di Santader, in testa agli elementi più avanzati, incurante della fatica e dell'offesa nemica, si faceva ammirare per perizia, calma, coraggio ed ardimento. — Santander, 16-26 agosto 1937-XV.

BIGANDO Giovanni fu Giuseppe e fu Zucco Chinà Luigia, da Cintano Canavese (Aosta), soldato 1° reggimento misto fanteria legionaria — Porta arma tiratore di mitragliatrice, durante un'azione di fuoco protettiva col proprio reparto a favore di truppe che stavano assumendo un nuovo schieramento, si distingueva per intelligente e coraggioso impiego della propria arma. — Loma di Emmedio, 28 settembre 1937-XV.

BIVONA Vito fu Rosario e di Tetana Giuseppa, da Menfi (Agrigento), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Quale portamunizioni, seguiva in posizione difficilissima il porta arma. Colpito a morte il tiratore lo sostituiva e continuava efficacemente il fuoco finchè, a sua volta, veniva gravemente ferito. Bell'esempio di sprezzo del pericolo e di attaccamento al dovere. — Arcellas, 20 agosto 1937-XV.

BOCCHI Benvenuto di Giovanni e di Zotti Maria, da Chiari, caporal maggiore I gruppo banderas. — In occasione di un incendio di un deposito di munizioni causato da bombardamento aereo nemico, si distingueva per ardimento, concorrendo, validamente a porre in salvo il materiale. — Brihuega, 13 marzo 1937-XV.

BONA Carmine fu Ettore e fu Rossi Agostina, da Crema, maresciallo ordinario comando I gruppo banderas. — In occasione dell'incendio di un deposito di munizioni causato da bombardamento aereo nemico, si distingueva per ardimento, concorrendo validamente a porre in salvo parte del materiale ed allo spegnimento. — Brihuega, 13 marzo 1937-XV.

BOSONI Remo di Natale e di Risera Carolina, da Borgonovo Val Tidone (Piacenza), sottotenente I gruppo cannoni 105/28. — Incaricato di speciale servizio di osservazione in una località, di iniziativa, incurante del pericolo, estendeva le ricerche anche in altre zone, riuscendo così a portare felicemente a termine la missione avuta. — Fronte di Guadalajara, 12 marzo 1937-XV.

BOSSI Olga fu Pietro e di Augusta Feodorowa, da Veronoga (Mosca), dama infermiera C. R. I. — Dopo aver dato prova di virile coraggio durante le tragiche giornate del luglio 1936 in Barcellona, ritornata in terra di Spagna, prodigava la sua opera di cristiana pietà a favore dei legionari degenti negli ospedali. Forte e serena anche sotto la violenza dell'offesa nemica, durante la battaglia di Santander, portava ai feriti nelle linee avanzate e negli ospedali da campo il conforto delle sue cure e della sua affettuosa buona parola. — Terra di Spagna, luglio 1936-agosto 1937-XV.

BRUNETTI Velio fu Giulio e di Pasquazzi Amelia, da Roma, caporale II gruppo obici da 100/17.— Puntatore di una batteria sottoposta a violento tiro di controbatteria nemica, si distingueva per coraggio e capacità. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

BRUNO Giovanni fu Gaetano e fu Marchetti Maria, da Aquila, maresciallo 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Sottufficiale di maggiorità, delineatosi un violento attacco nemico, si offriva spontaneamente per raggiungere le prime linee sotto intenso fuoco, per assolvere delicati incarichi, dimostrando calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Casa del Cobo, 18 marzo 1937-XV.

CAFISSO Luigi di Emanuele e di Marghini Maria, da Niscemi (Caltanissetta), soldato battaglione mitraglieri Littorio. — In combattimento si distingueva per audacia e slancio. Ferito leggermente rimaneva al suo posto esortando i compagni a portare a termine un difficile compito loro affidato. — Camionale Soncillo-Santander, km. 351-352, 20 agosto 1937-XV.

CANOVA Giovanni di Giacomo e di Miraglia Lucia, da Torino, brigadiere 4ª sezione divisione volontari Littorio. — Durante il ciclo operativo che portò alla conquista di Santander, disimpegnò in prima linea molteplici servizi di collegamento, dimostrando in ogni circostanza sprezzo del pericolo. — Soncillo-Santander, 15-26 agosto 1937-XV.

CANTA Giovanni di Francesco e fu Ghio Virginia, da Torino, soldato autoraggruppamento di manovra 4° autoreparto. — Autista, in occasione di un mombardamento aereo che provocava l'incendio ad un convoglio di cui facevano parte due vagoni cisterna pieni di carburanti e vagoni di munizioni, si prodigava, con sprezzo del pericolo, nell'opera di isolamento, concorrendo validamente a salvare molto materiale. — Siguenza, 20 marzo 1937-XV.

CAPRARO Guglielmo di Federico e di Azili Augusta, da Vicenza, caporal maggiore 1ª brigata mista « Frecce Nere », 2ª batteria da 20/35. — Puntatore di un cannone da 20/35, avendo individuato una mitragliatrice avversaria dal fuoco micidiale, insieme con altri animosi, noncurante del tiro contro di loro rivolto, trasportava a braccia il pezzo, in un punto propizio dal quale poteva mettere fuori uso l'arma nemica ed altre due, frattanto rilevatesi. — Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

CARANCI Vittorio, di Gaetano e di Scermino Rosa, da Ferrandina (Matera), sottotenente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Si slanciò per primo alla testa dei suoi uomini per occupare una posizione nemica. Gravemente ferito, si rammaricava di dover lasciare i suoi soldati e li esortava a perseverare nella lotta. — Arcellas, 20 agosto 1937-XV.

CARDILE Giuseppe di Nicola e di Crescento Grazia, da Bordonaro (Messina), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari Littorio. — Capopezzo, durante violenti tiri nemici, imponeva l'esempio personale di calma e sprezzo del pericolo ai dipendenti, assicurando la continuità di fuoco del proprio pezzo. — Strada di Guadalajara, 13-18 marzo 1937-XV.

CELI Battista di Antonio, da Rodia (Messina), caporal maggiore 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di una squadra fucilieri, lanciato al contrattacco contro un nemico superiore in forze, con l'esempio e con la parola incitatrice trascinava la sua squadra riuscendo, con violento lancio di bombe a mano, a porre in fuga gli avversari, catturandone buona parte. — Alto de Campto, 22 agosto 1937-XV.

CHIAPPA Gherardo fu Cesare e di Elvira Lanzavechia, da Balzorano (Aquila), sottotenente comando generale del C. T. V. — Ufficiale di fanteria addetto alle trasmissioni, nella fase di preparazione della battaglia di Santander e durante lo svolgimento di essa, permaneva nella zona delle prime linee per meglio adempiere alle proprie delicate mansioni, dimostrando sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

CROSA DI VERGANI Paolo di Gio. Batta e di Maria Cenci, da Genova, 1° capitano IV gruppo da 75/17. — Comandante di gruppo d'artiglieria, in diverse azioni di guerra su tre fronti differenti, ha sempre dimostrato brillante capacità tecnica e grande valore personale. Presente sempre ove la sua opera poteva essere utile, seppe ricavare dalle sue batterie il maggior possibile rendimento. Sprezzante, al sommo, del fuoco dell'avversario, fu di costante esempio ai suoi dipendenti. Bella tempra di ufficiale, completo sotto ogni aspetto. — Fronti di Jarama-Bilbao e Aragona, marzo-giugno-settembre 1937-XV.

D'ALESSANDRO Attilio di Benedetto e di Badia Nunzia, da Nepezzano (Teramo), ardito battaglione d'assalto della divisione volontari del Littorio. — Porta ordini di una compagnia arditi, in una giornata di aspro combattimento, in zona fortemente battuta dal fuoco nemico, fu instancabile nell'espletamento della propria opera. Con continuo sprezzo della vita, contribuì nei momenti più difficili a tenere il collegamento tra i reparti della compagnia. Entrambasmestas, 20 agosto 1937-XV.

D'ARCANGELO Mauro di Donato e di Isabella Battaglia da Maschito (Potenza), sergente maggiore compagnia radio del c. t. v. — Sottufficiale capo r. t. in funzione di capo centro in tre azioni di guerra, sempre in zona avanzata e soggetta alle offese dirette del nemico, dava costante prova di perizia e ardimento non comune. Sorpreso, durante l'impianto di una importante stazione r. t., dal mitragliamento e bombardamento aereo, continuava a dirigere il lavoro, dando ai dipendenti magnifico esempio di sprezzo del pericolo ed alte virtù militari. — O. M. S., febbraio-agosto 1937-XV.

D'AVOGLIO Pasquale di Antonio e di D'Alessandri Gioconda, da Colarmele (Aquila), caporal maggiore, divisione volontari del Littorio, plotone arditi, — Autista di autocarro del reparto arditi divisionali, non potendo, a causa delle interruzioni stradali, proseguire con l'automezzo, chiese volontariamente di poter partecipare al combattimento quale capo gruppo arditi. Condusse con slancio e con perizia il suo reparto, dando ai dipendenti esempio di coraggio e di sprezzo della vita. — Battaglia di Santander, 16-26 agosto 1937-XV.

DE FINA Michele di Giuseppe e di Terraca Vincenza, da Pietrapertosa (Potenza), caporale battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere ardito, si distingueva per audacia e slancio. Ferito leggermente, rimaneva al suo posto esortando i dipendenti a portare a termine il difficile compito loro affidato. — Camionale Soncillo-Santander, km. 351-352, 20 agosto 1937-XV.

DELFINO Cesare di Pasquale e fu Prestia Maria Teresa, da Gioiosa Ionica, sottotenente 4ª sezione CC. RR. divisione volontari del Littorio. — Addetto alla sezione cc. rr. divisionale, durante la battaglia si prodigò nell'assolvimento di numerosi incarichi con entusiasmo e completa dedizione al dovere, percorrendo e sostando a lungo in zone intensamente battute dall'artiglieria nemica, dando prova di calma e di sereno sprezzo del pericolo. — Santander, 16-26 agosto 1937-XV.

DI DONATO Augusto di Raffaelle e fu Barbella Agnese, da Foggia, sergente maggiore 1ª batteria da 20 m/m. — Accortosi della minaccia che pesava sull'abitato di S. Maria de Cajon e sulla avanguardia della colonna per un tentativo di accerchiamento in forze del nemico, con pochi uomini, di sua iniziativa si schierava a protezione dell'abitato, riuscendo ad arginare il movimento del nemico e metterlo in fuga. — S. Maria de Cajon, 24 agosto 1937-XV.

DI FALCO Angelo, di Angelo e di Cardella Concetta, da Licata (Agrigento), caporale maggiore battaglione mitraglieri del Littorio. — Capo squadra, durante ripetute azioni di guerra, svolgeva gli incarichi affidatigli con spiccata perizia e non comune ardimento. — Battaglia di Santander, 20, 21, 23, 24 agosto 1937-XV.

DI LUZIO Mario fu Cesidio e di Raffaella Properzi, da Navelli (Aquila)) sottotente compagnia genio divisione V. L. — Comandante di plotone artieri, in dieci giorni di operazioni, prodigò la sua opera nel riattamento delle interruzioni stradali compiute dal nemico. Incaricato della costruzione di un ponte sopra una interruzione intensamente battuta, animando con la parola e l'esempio i propri dipendenti, portava rapidamente a termine il suo lavoro. — Aes Cervera, 23 agosto 1937-XV.

DI SANTO Antonio di Giovanni e di Tarlo Giulietta, da Ururi (Campobasso), sergente 1° reggimento artiglieria volontari Littorio. — Capo pezzo, e poi comandante di sezione da 37 anticarro, dimostrava, nelle circostanze più difficili, alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

DONATO Carmelo di Giuseppe e di Trovato Rosa Maria, da Castroreale (Messina). Caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Specialista per il tiro di batteria, sempre con le pattuglie più avanzate, ricevuto ordine dal suo comandante di batteria di portare un ordine di fuoco alla linea dei pezzi, conscio dell'importanza del suo compito, lo affrontava con sereno animo e generoso slancio e nell'adempimento di tale dovere rimaneva ferito da scheggia di granata nemica. Già distintosi nelle precedenti azioni per il suo valoroso contegno. Esempio di dedizione al dovere e spirito di sacrificio. — Aes, 24 agosto 1937-XV.

EVANGELIO Leonardo fu Gaetano e di Avantagiau Rosa, da Corigliano d'Otranto (Lecce), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Durante un attacco a forte posizione nemica, accortosi che un compagno ferito non poteva con le proprie forze portarsi al posto di medicazione, accorreva in suo soccorso, percorrendo terreno scoperto e battuto dal nemico. Ma, appena sollevato il compagno da terra, veniva gravemente ferito da pallottola nemica. Esempio di generoso altruismo. — Sierra Quintana, 22 agosto 1937-XV.

FAGIOLI Pietro, da Spoleto, sottotenente compagnia genio divisione volontari Littorio. — Già distintosi in precedenti azioni, sotto intense raffiche di mitragliatrici nemiche con l'esempio del proprio coraggio manteneva al lavoro i suoi soldati alquanto scossi per il ferimento di due compagni, coadiuvando efficacemente a portare a termine la costruzione di un ponte provvisorio. — Aes-Corvera, 23 agosto 1937-XV.

FAVALORO Roberto fu Giuseppe e di Maria Pira, da Palermo, 1° capitano 4° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia, caduto l'unico subalterno, prendeva egli stesso il comando del plotone più avanzato e, con slancio e perizia, lo guidava all'assalto della trincea nemica, sgominando l'avversario ed occupando saldamente la difficile ed importante posizione. — Quota 592, di Monte Jata, 19 maggio 1937-XV.

FELLINI Emilio fu Antonio e di Bandelli Paola, da Matino (Lecce), artigliere 2ª brigata mista « Frecce Nere » 2ª batteria da 20/35. — Servente di un cannone da 20/35, avendo individuato una mitragliatrice avversaria dal fuoco micidiale, insieme ad altri animosi, noncurante del tiro contro di loro rivolto, trasportava a braccia il pezzo in un punto propizio dal quale poteva mettere fuori uso l'arma nemica ed altre due frattanto rivelatesi. — Borneo, 3 maggio 1937-XV.

FERRI Giuseppe di Giovanni e di Bedogni Verginia, da Reggio Emilia, sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di squadra mortai, incurante del fuoco intenso nemico, appostò le sue armi nelle migliori condizioni per ottenere tiro efficace. Durante l'azione, poichè un porta arma tiratore era rimasto ferito, lo sostituì, cooperando così brillantemente all'assolvimento del compito assegnatogli. — Castillo Pedroso-Quintana, 22 agosto 1937-XV.

FESTA Giuseppe fu Bernardo e di Olivelli Rosa, da Lomello (Pavia) 1° capitano 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia fucilieri, impegnata con forze molto soverchianti in situazione assai critica e pericolosa (località quasi completamente accerchiata), per due giorni e due notti conduceva il combattimento della sua unità con sagace opera di comando, sereno giudizio e spinto ardore, elevando il morale dei suoi uomini ed incitandoli con il costante esempio. — Bormeo 1-2 maggio 1937-XV.

FESTARI Aldo fu Arturo, da Roma, maggiore reparto operazioni del C.T.V. — Ufficiale superiore osservatore del comando del corpo truppe volontarie, in numerose ricognizioni aeree di bombardamento, nel campo tattico ed in quello strategico, come ricognizioni a terra presso reparti avanzati sottoposti ad azioni di bombardamento e di mitragliamento da bassa quota, dava ripetute prove di cosciente ardimento e di illuminato sprezzo del pericolo. — Malaga-Guadalajara-Merida-Bilbao-Santander, 7 febbraio-26 agosto 1937-XV.

FINARDI Francesco fu Luigi e di Vitale Luigia, da Brom (Tortona) caporale 1° reggimento artiglieria volontari Littorio. — Autista addetto al comando di reggimento, dava ripetute prove di calma e cosciente ardimento, attraversando zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

FORESTI Giovanni fu Giuseppe e fu Pezzotti Maria, da Gavarno (Bergamo) soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Dopo aver trasportato a spalla il suo pezzo smontato, in posizione oltre la linea della nostra fanteria, lo rimontava sotto intenso tiro di mitragliatrice nemica, in terreno completamente scoperto, senza la protezione degli scudi che, data la urgenza di aprire il fuoco, erano stati lasciati nella postazione precedente. Riprendeva quindi il suo posto di aiutante puntatore e, sprezzante del pericolo, con tutte le sue forze tratteneva il cannone che ad ogni colpo rinculava violentemente su un terreno in cui il dente di roccia non aveva presa. — Peña la Cantera, 24-25 agosto 1937-XV.

GAGLIASSI Giuseppe di Luigi e di Bossi Anna, da Torino, soldato 6° battaglione autonomo « Frecce Nere ». — Si lanciava fra i primi all'assalto di forte posizione nemica, da cui l'avversario violentemente reagiva. Asserragliatosi in una casa con pochi altri, resisteva a lungo infliggendo gravi perdite al nemico incalzante, riuscendo più tardi a sfuggirgli col suo sangue freddo e con la sua audacia. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

GATTI Pietro, fu Giovanni e di Stranco Adele, da Alessandria, tenente assimilato, nucleo postale divisionale, divisione volontari del Littorio. — Capo ufficio postale della divisione, energico ed attivo, compreso dell'importanza della sua missione, la portò a compimento con puntualità esemplare nelle soste, con spiccato spirito di sacrificio durante la dura battaglia di Guadalajara e la rapida avanzata di Santander. Con coraggiosa azione personale, superando l'inginria del tempo e l'offesa dell'avversario, riusciva a portare il suo prezioso carico fino ai battaglioni più avanzati — Guadalajara-Santander, marzo-agosto 1937-XV.

GELFI Luigi di Giorgio e di Stroffa Genoveffa, da Grumello del Piano (Bergamo), caporal maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Vicecaposquadra porta ordini, ferito gravemente il caposquadra, assumeva il comando della squadra dando ripetute prove di solerzia e di ardimento. — Alceda, 21 agosto 1937-XV.

GELICH Fernando, colonnello di S. M. corpo truppe volontarie. — Colonnello di S. M., capo di un organo addetto al comando supremo, giunto alla fronte in un momento assai delicato, si offriva a cooperare col comando locale. Incaricato, pertanto, di accertare la situazione in un settore, di indirizzare alcuni reparti ripieganti e di riconoscere le migliori posizioni arretrate, assolveva ottimamente il compito, benchè più volte fatto segno al fuoco di nuclei nemici avanzanti. — Fronte di Guadalajara, 18-22 marzo 1937-XV.

GENTA don Vittorio fu Carlo e fu Angela Deambrogio, da Torino, tenente cappellano 1° reggimento volontari del Littorio. — Cappellano di reggimento, durante una dura e lunga battaglia, infaticabile e coraggioso, restava sempre coi reparti in linea. Sofferente per un principio di congelamento ai piedi, rifiutava di essere ricoverato, rimanendo, coi suoi fanti, ai quali, sprezzante di ogni pericolo, prestava l'opera sua pietosa e cristiana. — Fronte di Guadalajara, 13-25 marzo 1937-XV.

GIACHELLI Vincenzo di Michele e di Turco Margherita, da Ceva (Cuneo) sergente battaglione assalto « Folgore ». — Comandante di una squadra mitraglieri, generosamente si offriva per l'esecuzione di un'impresa rischiosa e la portava a termine con slancio e sprezzo del pericolo — Ontaneda, 21 agosto 1937-XV.

GIACOMUZZI Mario di Pietro e di Reggiani Beatrice, da Morellana (Reggio Emilia), caporale maggiore battaglione mitraglieri del Littorio. — Capo squadra, durante un lungo periodo di azione bellica, trascinava i suoi uomini in modo encomiabile, dando prova di alto senso del dovere ed eccezionale ardimento. — Battaglia di Santander, 20, 21, 23 e 24 agosto 1937-XV.

GIANGRECO Carmelo di Angelo e di Petralito Concetta, da Canicatti, 1° capitano 2° reggimento « Frecce azzurre ». — Comandante di compagnia, in numerosi combattimenti, metteva in luce belle doti da soldato e di comandante, impiegando il suo reparto con giusto criterio ed intelligente iniziativa, infondendo nei suoi uomini, col suo coraggioso contegno, lodevole slancio ed ardimento. — Puerto de Los Americanos, 12-18 giugno 1937-XV.

GIANNINI Arnaldo di Guido e di Giannini Elvira, da Rimini, sergente maggiore [illegible] gruppo banderas 1ª batteria d'accompagnamento. — Capo pezzo di batteria di accompagnamento, durante tre giorni di azione, coadiuvava efficacemente col fuoco del suo cannone, l'impeto della fanteria, dando prova, particolarmente in condizioni difficili e pericolose, di calma, di serenità e di coraggio. — Malaga, 8 febbraio 1937-XV.

GIOVINAZZI Guido fu Ernesto e fu Maria Saitelli, da Roma, operatore cinematografico Istituto Luce. — Operatore cinematografico, trascinato dal suo spirito volontaristico e combattivo, abbandonava il suo compito per concorrere coi fanti e i carri armati all'attacco delle posizioni nemiche. Sotto la reazione del fuoco avversario, dimostrava calma e forza d'animo ammirevoli. — Zuera, 24-28 settembre 1937-XV.

GIUDICE Luigi fu Ernesto e di Nardi Ernesta, da Napoli, maresciallo capo comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Durante otto mesi di campagna dura, in terra straniera, partecipò a due violente, lunghe battaglie, prodigando l'opera sua intelligente, attiva, in imprese molto rischiose. Volontariamente, si offrì, più volte, per accompagnare convogli di munizioni e per il recapito di ordini e attraversò zone intensamente battute dal fuoco nemico, non ancora occupate dalle nostre truppe. Coinvolto in un combattimento, nel quale erano impegnati alcuni reparti celeri, tenne contegno esemplare, collaborando per la disciplina del fuoco dei legionari che gli furono vicini. — Guadalajara, 8-12 marzo 1937-Selaya-Villa Corriodo, 21-24 agosto 1937-XV.

GOFFI Felice di Antonio e di Comoglio Teresa, da Torino, soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Motociclista addetto al Comando artiglieria divisionale, durante le operazioni di Santander si è prodigato con alto spirito di sacrificio e con ardimentoso valore, superando ogni ostacolo e affrontando ogni più grave rischio attraverso le zone intensamente battute dal nemico, per assicurare il collegamento con i gruppi e i comandi, la trasmissione degli ordini, il trasporto dei comandanti nei punti e nei momenti più difficili. Esempio di alto senso del dovere, di generoso slancio, di sereno sprezzo del pericolo. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

GRASSI Antonio, di Ciro e fu Irma Livia, da Padova, capitano battaglione mitraglieri del Littorio. — Comandante di compagnia mitraglieri, durante un violento combattimento, condusse il suo reparto con coraggio e perizia. — Km. 351-352 Camionale Santillo-Santander, 21 agosto 1937-XV.

GRILLO Mario fu Nicola e fu Capone Anna, da Prata di Principato (Avellino), sottotenente Bandera « Tempesta ». — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione, durante un attacco avversario, più volte chiedeva ed otteneva di recapitare personalmente degli ordini attraverso una vasta zona battuta dal fuoco nemico. Già distintosi in precedenti azioni. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

GRILLO Mario fu Nicola, da Prata di Principato Ultra (Avellino) sottotenente banderas « Tempesta ». — Comandante di plotone mitraglieri, con audacia e sprezzo del pericolo riusciva, sotto intenso fuoco nemico, ad occupare e mantenere una importante posizione avanzata, sbarrando così il passo all'avversario. — Sierra Pelada-Malaga, 8 febbraio 1937-XV.

GUARNOTTA Michele di Leonardo e di Marcucci Francesca, da Palermo, sergente maggiore 2ª compagnia genio divisione fiamme nere. — Durante vari giorni di accaniti combattimenti si prodigava senza riposo per assicurare il funzionamento dei collegamenti radio, portandosi, sotto il fuoco nemico, spesso in prima linea a recare ai propri dipendenti l'ausilio della sua presenza e della sua competenza tecnica. Benché febbricitante per un ascesso al viso ed abbisognevole di intervento chirurgico, rimaneva al suo posto fino al termine dell'azione. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

GUCCIONE Vito fu Giuseppe e di Maria Gamalò, da Palermo, sottotenente 6° battaglione autonomo « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, impegnato durante due giorni e due notti contro forze nemiche molto superiori, in località quasi accerchiata, validamente contribuiva, con sprezzo del pericolo e perizia al felice esito del combattimento. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

IANTORNO Mario di Francesco e di Basile Mariannina, da Renda (Cosenza), caporal maggiore 2ª brigata mista « Frecce Nere ». — Autista, mentre concorreva a rifornire una sezione da 20/35 avendo individuato una mitragliatrice avversaria dal fuoco mi-

cidiale, insieme con altri animosi, noncurante del tiro contro di loro rivolto, trasportava a braccia un pezzo in un punto propizio dal quale poteva mettere fuori uso l'arma nemica ed altre due nel frattempo rivelatesi. — Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

IMPAGLIAZZI Emilio di Daniele e di Bartoluzzi Argia, da La Maddalena (Sassari), caporale compagnia mista speciale del genio. — Volontario nelle imprese più difficili di guerra, di propria iniziativa, sotto intenso fuoco nemico, riforniva di munizioni le camicie nere rimaste in linea, combattendo e resistendo in fine insieme con loro. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

INFANTINO Rosario, di Biagio e di Bruno Illuminata, da S. Caterina Villarmosa (Caltanisetta), caporale 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Caporale addetto ad una stazione R. F. I. assegnata ad un battaglione, ferito mentre con l'apparecchio radio si portava sulla linea avanzata, per raggiungere il comando di battaglione, trovava la forza di portare a termine il compito affidatogli. — Coteron, 19 gosto 1937-XV.

LAGANA' Luigi di Letterio e di Gatto Paola, da Letoianni (Messina), sergente 2° reggimento volontari Littorio. — Comandante di una squadra fucilieri, incaricato di proteggere il fianco sinistro della compagnia che operava isolata, attaccato da forze superiori, resisteva mirabilmente alla pressione avversaria. Accortosi che il nemico cercava di rompere il contatto, lo contrattaccava e con violento lancio di bombe a mano lo metteva in fuga disordinata. — Las Presas, 25 agosto 1937-XV.

LAGUZZI Vincenzo di Vincenzo e di Mazzotta Carmela, da Sortino (Siracusa), soldato scelto battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere porta ordini, malgrado ferito, recapitava al comandante della compagnia un ordine attraverso terreno scoperto e fortemente battuto da fuoco nemico. — Alceda, 21 agosto 1937-XV.

LAURIN CAMPOROTONDO Norberto di Paolino e di Consuelo, da Navayete (Santander), soldato 4° reggimento « Frecce Nere ». — Caduto il proprio caposquadra, assumeva di iniziativa il comando degli uomini, proseguiva con essi nell'attacco e primo raggiungeva la trincea nemica. A tutti di esempio per ardire e capacità. — M. Sollube, 10 maggio1 937-XV.

LEONARDI Salvatore, da Catania, fante 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Sotto nutrito fuoco di mitragliatrici avversarie, noncurante del pericolo, seguiva all'assalto, con entusiasmo ed ardimento, il suo comandante di plotone. Caduto questo mortalmente ferito, nonstante il grandinare dei proiettili, tentava portargli aiuto, restando a sua volta gravemente ferito al capo. — Sierra Quintana, 21 agosto 1937-XV.

LONGOBARDO Domenico di Silvestro e di Caldieri Maria, da S. Valentino Torio (Salerno) sergente 2° reggimento volontari Littorio. — Comandante di squadra fucilieri, durante l'attacco che il plotone svolgeva per l'occupazione di una quota saldamente tenuta dal nemico, alla testa dei propri uomini, si lanciava con impeto all'assalto, cooperando validamente alla conquista dell'obiettivo e catturando alcuni prigionieri. — Pena Encaramba, 23 agosto 1937-XV.

LUPO Emilio di Rocco e di Rucci Lucia, da Castel Pagano (Benevento), sergente battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante di squadra arditi mitraglieri, continuava ad animare i propri dipendenti, quantunque ferito. Raggiungeva poscia il posto di medicazione. — Km. 350 camionale Soncillo-Santander, 20 agosto 1937-XV.

MADRIGALI Vinicio di Italo e fu Piccardi Emilia, da Montevarchi (Arezzo), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capopezzo in una batteria da 65/17, sebbene febbricitante, non volle lasciare il suo pezzo. Giunto con la propria batteria in un punto in cui il nemico era sistemato a difesa ed arrestava la marcia del battaglione di fanteria al quale la batteria era assegnata in appoggio, sotto intense raffiche di fucileria e mitragliatrici, incurante del pericolo, con calma e serenità metteva rapidamente in posizione il proprio pezzo ed apriva efficacemente il fuoco, contribuendo così a superare la resistenza nemica. Poco dopo reagiva energicamente al fuoco di un carro armato rosso, riuscendo con gli altri pezzi ad eliminare anche questo ostacolo. Mirabile esempio di coraggio, abnegazione e senso fortissimo del dovere. — Herrera, 25 agosto 1937-XV.

MALOSSINI Danilo di Luigi e di Ida Cinderberghet, da Rovereto (Trento), sottotenente medico quartier generale divisione V. L. — Ufficiale medico del quartier generale, con nobile entusiasmo si offriva di partecipare alla difficile opera di prima cura e sgombero dei feriti richiesta da particolari esigenze belliche. Venuto a trovarsi in zona intensamente battuta da tiri di artiglieria e di mitragliatrici, esplicava il proprio compito con calma e sprezzo del pericolo. — Entrambasmestas, 20-21 agosto 1937-XV.

MANCINELLI Fausto fu Egisto e di Ciai Cecilia, da Bastia (Perugia), sergente maggiore comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Addetto ad un comando di grande unità, chiese ed ottenne ripetutamente di assolvere compiti rischiosi, percorrendo zone intensamente battute dal fuoco nemico e non ancora occupate dalle nostre truppe. In speciale circostanza, raccolti alcuni militari sviati, attaccava un nucleo avversario, asserragliato in una casa, costringendolo alla fuga. — S. Pedro di Romeral km. 12 M. Sarraci, 19-24 agosto 1937-XV.

MANCINO Francesco di Leonardo e di Cascione Maria, da Gioia del Colle (Bari), capo maggiore 2ª brigata mista « Frecce Nere » 2ª batteria da 20/35. — Capo pezzo di un cannone da 20/35, avendo individuato una mitragliatrice avversaria dal fuoco micidiale insieme ad altri animosi, noncurante del tiro contro di loro rivolto, trasportava a braccia il pezzo in un punto propizio dal quale poteva mettere fuori uso l'arma nemica ed altre due, frattanto svelatesi. — Bermeo, 3 maggio 1937-XV.

MANENTI Settimio di Guerrino e di Sforza Isabella, da Cagliari, autista autoraggruppamento di manovra 4° autoreparto. — Autista civile, in occasione di un bombardamento aereo nemico che provocava incendio ad un convoglio di cui facevano parte due carri cisterna pieni di carburante ed alcuni vagoni di munizioni, si prodigava, con sprezzo del pericolo nell'opera di isolamento, concorrendo validamente a salvare molto materiale. — Siguenza, 20 marzo 1937-XV.

MARCEDDU Antioco fu Salvatore e di Marras Maria Antonia, da Villanova Monteleone (Sassari), caporale Bandera « Uragano ». — Lasciato con altro compagno a proteggere, col fuoco di una mitragliatrice, il ripiegamento di un reparto, sotto la continua minaccia dell'avversario, eseguiva il suo incarico con coraggio e capacità fino all'esaurimento delle munizioni. — Bosco di Palacio Ibarra, 18 marzo 1937-XV.

MARINI Antonio di Edoardo e di Fidalma D'Amico, da Pescara. — Capitano 1° reggimento artiglieria Littorio. — Comandante interinale di gruppo di batterie da 65/17 assegnato ad un gruppo tattico di più battaglioni operanti in montagna, si prodigava con intelligenza e sagacia, superando eccezionali difficoltà, pur di assicurare e coordinare l'azione del suo reparto a sostegno delle truppe operanti. Con coraggio e sprezzo del pericolo si portava, di iniziativa, sulle linee avanzate per ottenere il massimo rendimento dai suoi pezzi. — Alceda 21 agosto, Sopena 24 agosto 1937-XV.

MARINO Fioravante fu Salvatore e fu Vadalà Ceresina, da Zagarise (Catanzaro), carabiniere comando CC. RR. del C. T. V. — Seguendo costantemente il proprio ufficiale precedendo con questi le truppe avanzanti sotto il fuoco, per infondere loro slancio e fiducia, arditamente si scagliava contro un carro armato nemico, concorrendo validamente alla sua cattura. — Fronte di Guadalajara 8-9-12-22 marzo 1937-XV.

MARZOVILLA Mario di Vito e di Cosentino Giuseppina, da Morano Calabro (Cosenza), vicebrigadiere comando CC. RR. del C. T. V. — Comandante di un drappello di carabinieri, all'improvviso apparire di numerosi apparecchi nemici che mitragliavano da bassa quota le truppe operanti, con evidente sprezzo del pericolo e con la sua fermezza, riusciva a contenere gli sbandati ed a farli ritornare al loro posto di combattimento. — Fronte di Guadalajara, 9-22 marzo 1937-XV.

MAZZOLA Oreste fu Annibale e di Giannelli Giovanna, da Palermo, sottotenente amministrazione comando divisione V. L. — Ufficiale di amministrazione del quartier generale, chiedeva insistentemente l'assegnazione al comando di un reparto di truppe. Non accontentato per ragioni di organico, approfittava di tutte le occasioni favorevoli per partecipare all'attività operativa del comando di divisione e del reparto arditi del quartier generale. — Durante più giornate di combattimento, prodigava la sua opera

instancabile per assicurare i rifornimenti di ogni genere fin nelle linee più avanzate e coadiuvava, volontariamente, gli ufficiali del comando in compiti di osservazione e di collegamento. — Guadalajara-Santander, marzo-agosto 1937-XV.

MELANDRI Ignazio di Menotti e di Grilli Maria, da Ravenna, tenente medico sezione sanità 1ª brigata mista. — Ufficiale medico di spiccate qualità militari e professionali, si prodigò instancabilmente nella cura dei feriti durante le operazioni, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — O. M. S., 27 dicembre 1937 - 29 maggio 1938-XVI.

MELANDRI Luigi di Antonio e di Liverani Gina, da Rocca S. Casciano (Firenze) caporale 6° battaglione autonomo « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, durante un attacco ad una posizione nemica si lanciava tra i primi all'assalto trascinando i compagni. Concorreva successivamente al felice esito del combattimento in una località quasi completamente accerchiata dall'avversario. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

MERCURI Alberto di Francesco e di Zeppi Palmira, da Roma, sottotenente compagnia radio del c. t. v. — Incaricato dei collegamenti radio sul campo di battaglia in tre distinte azioni di guerra, assolveva brillantemente il proprio compito, superando difficoltà di ogni genere, dando prova di rara perizia, alto senso del dovere, ardimento e sprezzo del pericolo. — Malaga-Siguenza-Santander, settembre 1937-XV.

MILANI Felice di Angelo e di Elisa Lanzarotti, da Cannobio (Novara), geniere della compagnia genio 1ª brigata mista « Frecce azzurre ». — Telefonista, guarda fili, durante un periodo di sette giorni di azioni guerresche, si distingueva per capacità e sprezzo del pericolo. — Brihuega, 11-18 marzo 1937-XV.

MINISSALE Salvatore di Giuseppe e di Bilardo Maria, da Maio (Messina), caporal maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Vice-caposquadra mitragliere, durante un combattimento, ferito il proprio caposquadra, assumeva il comando della squadra guidandola con perizia ed audacia. — Alcedà, 21 agosto 1937-XV.

MORELLI Antonio fu Giovanni e di Tedeschi Matilde, da Calcinato Bresciano (Brescia), capitano comando divisione volontari « Fiamme Nere ». — Capitano di fanteria in servizio di S. M. addetto al comando di una G. U. di volontari in terra straniera, si dimostrava ufficiale completo. Durante il ciclo operativo sul fronte di Santander, in due occasioni, organizzò e diresse un'attacco di reparto superiore al proprio grado, riuscendo con la sua intelligente iniziativa, col suo valore personale, con la sua capacità, a portare il reparto alla conquista di forti posizioni tenacemente difese dal nemico. — Cubillo e Carcubillo, 22-24 agosto 1937-XV.

MOROCUTTI Antonio fu Cristoforo e fu Angelina Vezzo, da Messina, tenente colonnello 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di un ragruppamento di artiglierie di medio calibro, di rinforzo all'artiglieria della divisione Littorio, durante le giornate dell'azione su Santander, affrontando con energia e con valore tutti gli ostacoli frapposti dal terreno e dalle insidie nemiche, impiegava in ogni circostanza il suo raggruppamento tempestivamente ed efficacemente, in modo pienamente rispondente agli ordini del comando artiglieria divisionale, del quale con la sua opera attiva, energica, audace, si rendeva fattivo, intelligente, valoroso collaboratore. — Santander, 26 agosto 1937-XV.

NANNI Carlo fu Filippo e di Vecchiarelli Maria, da Gualdo Tadino, maggiore medico comando divisione volontari del Littorio. — Maggiore medico di spiccata capacità tecnico-professionale. Ufficiale serio, di fede e di entusiasmo. Capo ufficio di sanità, si è distinto per attività organizzativa, per spirito di sacrificio, per valore personale nelle dure, laboriose giornate di Guadalajara. Durante la battaglia di Santander, con spirito altamente umanitario, con esemplare ammirevole coraggio, portava il consiglio e l'opera sua necessaria e preziosa nei posti di medicazione più avanzati, incurante dell'offesa delle mitragliatrici e dell'artiglieria nemica. Figura caratteristica di ufficiale che seppe realizzare nel modo più completo la missione del medico e del soldato. Guadalajara-Santander, marzo-agosto 1937-XV.

NARDINI Dante di Alessandro e di Anna Gatta, da Velletri (Roma), sergente 6° battaglione autonomo « Frecce Nere ». — Comandante di squadra, durante un combattimento di due giorni, contro un avversario molto superiore di forze e di mezzi, con grande sprezzo del pericolo, con serenità e perizia, validamente contribuiva al felice esito dell'azione. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

NASI Roberto, tenente colonnello S. M., 1ª divisione volontari. — Ufficiale di stato maggiore, con opera intelligente ed appassionata collaborava efficacemente allo studio, organizzazione ed attuazione di operazioni belliche che portavano alla conquista di una vasta ed importante regione e di una città marittima, il cui possesso facilitava i contatti e i rifornimenti con la madre Patria. In quattro giorni di aspri combattimenti dimostrava perizia, ardimento e sprezzo del pericolo. — Malaga, 2-8 febbraio 1937-XV.

NATALI Giovanni di Giuseppe e di Bonzoni Giuseppa, soldato battaglione mitraglieri Littorio. — Si distingueva in combattimento per audacia e slancio. Ferito leggermente rimaneva al suo posto, esortando i compagni a portare a termine un difficile compito loro affidato. — Santander, 20 agosto 1937-XV.

NATALI Ottorino fu Vittorio e fu Andreani Maria, da Umbertide (Perugia), tenente 2° reggimento misto fanteria legionaria « Frecce Azzurre ». — Comandante di una sezione da 65/17, in sei successivi combattimenti, mostrava deciso spirito combattivo, sprezzo del pericolo e serenità esemplari affiancandosi sempre ai fanti e vivendo con l'aspra vita di sacrificio e di lotta. — Sierra Grana, 14-21 aprile 1937-Sierra Argalla, 12-13-14-18 giugno 1937-XV.

NIRCHI Loreto di Pasquale e di Abruzzesi Luisa, da Pofi (Frosinone), carabiniere comando CC. RR. del C. T. V. — In ogni circostanza fu di esempio ai compagni, per coraggio e spirito di sacrificio ed alto sentimento del dovere. Sotto il fuoco della fucileria nemica e quando più intenso era il mitragliamento degli aerei, noncurante di questo concorse per avviare in linea gli sbandati, sempre presente ove maggiore era il pericolo. — Mirabuena-Brihuega-Alaminos, 8-24 marzo 1937-XV.

NORICI Costantino di Biagio e di Leonardi Francesca, da Ascoli Piceno, appuntato CC. RR. 1° reggimento fanteria volontari Littorio. — Fedele come l'arma cui appartiene, impiegato come porta ordini, e nelle funzioni proprie dell'arma, in terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, dimostrò calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

PADILLE ALVAREZ Ruben di Manuel e di Vittoria, da Hospital (Huruguai), alfiere 4° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri si portava in linea per poter meglio respingere un attacco in forza del nemico. Dopo averlo battuto col fuoco univa i suoi uomini ai fucilieri del battaglione, si lanciava al contrattacco e, postate poi nuovamente le armi, inseguiva l'avversario col fuoco, causandogli gravi perdite. — Pena Amarilla, 3 luglio 1937-XV.

PASQUINI Sigismondo fu Giacomo e fu Pacenti Giuseppa, da Fiumicino (Roma), soldato battaglione mitraglieri del Littorio. — Si distingueva in combattimento per audacia e slancio. Ferito leggermente, rimaneva al suo posto, esortando i compagni a portare a termine un difficile compito loro affidato. — Santander, 20 agosto 1937-XV.

PATANIA Guido di Carlo e di Spadafora Michelina, da Palermo, sottotenente battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante della compagnia comando di un battaglione mitraglieri, in un momento particolarmente decisivo, noncurante del pericolo, attraversava ripetutamente una zona battuta da mitragliatrici nemiche, pur di assolvere il suo compito. Assumeva poscia volontariamente il comando di un plotone mitraglieri il cui comandante era ferito e lo conduceva efficacemente al fuoco. — Camionale Soncillo-Santander, 20 agosto 1937-XV.

PATTUELLI Raffaello, giornalista comando truppe volontarie. — Addetto all'ufficio propaganda e stampa Italo-Spagnuola, dava alta prova di italianità e coraggio personale seguendo le operazioni per la presa di Bilbao e Santander, con le avanguardie legionarie e nazionali. Coinvolto a pochi chilometri da Santander in un episodio di battaglia, si batteva bravamente, resistendo in posto fino al sopraggiungere dei rinforzi. — Terra di Spagna, giugno-agosto 1937-XV.

PAVAN Remo di Napoleone e di Pasqualin Maria, da Treviso, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Aiutante maggiore di gruppo, si prodigò per assicurare, in momenti assai difficili, l'osservazione e i collegamenti, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Santander, agosto 1937-XV.

PEDRETTI Silvio, 1° capitano genio comando divisione V. L. — Comandante della compagnia mista del genio di divisione si è sempre distinto per competenza, contegno energico, attività instancabile. Durante una battaglia, durata più giorni, superando l'insidia nemica, eseguiva ardite ricognizioni per constatare la natura e l'entità delle numerose interruzioni stradali. Provvedeva al riattamento di esse incurante della forte reazione dell'avversario, contribuendo efficacemente alla rapida e vittoriosa avanzata della divisione « Littorio ». — Guadalajara-Santander, marzo agosto 1937-XV.

PERINI Riccardo di Riccardo e di Glessig Augusta, da Gorizia, sergente 2ª compagnia genio divisione « Fiamme Nere ». — Sottufficiale addetto ai collegamenti radio-telefonici si recava volontariamente a riparare, sotto intenso bombardamento avversario, una linea telefonica interrotta, non pertinente alla sua rete. Infondeva nella sua squadra altissimo sentimento del dovere e riusciva ad assicurare il collegamento nonostante le ripetute interruzioni prodotte dai mezzi di offesa del nemico. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Stazione di Soncillo, 15 agosto 1937-XV.

PILOTTO Mario fu Angelo, da San Zenone degli Ezzelino (Treviso), sergente maggiore 2° reggimento carristi. — Sottufficiale carrista, durante un'azione, durata tre giorni, per la conquista di forti posizioni avversarie, si distingueva per singolare coraggio e capacità. — Settore di Guadalajara, 9-11 marzo 1937-XV.

PITTALUGA Gerolamo fu Emilio e di Marano Teresa, da Recco (Genova), tenente colonnello 1° reggimento artiglieria V. L. — Comandante di un gruppo da 65/17, in nove mesi di campagna, dava ripetute prove di attaccamento al dovere, di spirito di sacrificio, di coraggio personale. In duri combattimenti, con il suo intervento ardito, tempestivo, aderente all'azione dei fanti, concorreva efficacemente alle operazioni. — Guadalajara, 12-26 marzo 1937-XV, La Poblacion-El Soto, 16-22-23 agosto 1937-XV.

PITTAU Giuseppe di Giovanni e di Deidda Giovanna, da Pancao (Cagliari), mitragliere battaglione volontari Littorio. — Si distingueva per audacia e slancio. Ferito leggermente, rimaneva al suo posto, esortando i compagni a portare a termine un difficile compito loro affidato. — Santander, 20 agosto 1937-XV.

POCECO Carlo di Antonio e di Fattaz Rosa, da Parenzo (Pola), caporale 6° battaglione autonomo « Frecce Nere ». — Durante un'azione di due giorni, contro un avversario molto superiore di numero, in una situazione particolarmente delicata, si prodigava con grande sprezzo del pericolo, contribuendo efficacemente al felice esito del combattimento. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

PRIMOCAPO Giovanni di Cipriano e di Milani Clementina, da Gallarate (Varese), caporal maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Vice capo squadra mitragliere, caduto il comandante della squadra, ne assumeva il comando, dando prova di capacità e di ardimento. — Alceda, 21 agosto 1937-XV

PUDDA Bardilio di Salvatore e fu Bua Giuseppa, da Budduso (Cagliari), soldato scelto battaglione mitraglieri « Littorio ». — In un combattimento, si distingueva per audacia e slancio. Ferito leggermente, rimaneva al suo posto, esortando i compagni a portare a termine un difficile compito loro affidato. — Santander, 20 agosto 1937-XV.

PUGLISI Alfio di Venerando e di Sabato Rosa, da Fondachelli (Messina), mitragliere scelto bataglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere scelto, porta arma, durante un combattimento, in posizione fortemente battuta, malgrado fosse ferito leggermente seguitava a far fuoco. — Quota 535 Monte Sopena, 24 agosto 1937-XV.

RABAGLINO Roberto di Riccardo e di Antonietta Chiarelli, da Peduvena (Torino), tenente 1° reggimento artiglieria volontari Littorio. — Capo pattuglia di collegamento, ha sempre espletato il suo compito prodigandosi senza riserve e superando difficoltà e

pericoli con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. In un duro combattimento durato più giorni, assicurava il pieno collegamento con la fanteria sotto violento tiro nemico di artiglieria e mitragliatrici, sempre di esempio per contegno calmo e risoluto ai suoi artiglieri duramente provati, finchè veniva egli stesso gravemente ferito ad un braccio e ad una gamba da scheggia di granata. — Guadalajara, marzo 1937-XV.

RABBONI Ignazio di Pasquale e fu Gallo Antonietta, da Caronia (Messina), tenente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di compagnia calmo e sereno, mentre alla testa del suo reparto si portava alla conquista di una forte posizione avversaria, veniva gravemente ferito. Prima di lasciare la linea di combattimento volle assicurarsi dell'esito favorevole dell'azione. Bell'esempio di fermezza d'animo e di fede. — Llano de los Campos, 23 agosto 1937-XV.

RADICI Pietro di Luigi e di Bazzi Giuseppina, da Castelli Calefio (Bergamo), caporale battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere ardito, si distingueva per audacia e slancio. Ferito leggermente, rimaneva al suo posto esortando i suoi dipendenti a portare a termine un difficile compito loro affidato. — Camionale Soncillo-Santander, km. 351-352, 20 agosto 1937-XV.

REGGIANI Dante fu Adriano e di Bolchi Dina, da Faenza, sergente maggiore 1ª batteria da 20 mm. — Accortosi della minaccia che pesava sull'abitato di S. Maria di Cajon e sulla avanguardia della colonna per un tentativo di accerchiamento in forze del nemico, con pochi uomini, di sua iniziativa, si schierava a protezione dell'abitato, riuscendo ad arginare il movimento del nemico e metterlo in fuga. — S. Maria de Cajon, 24 agosto 1937-XV.

ROMANO Giuseppe di Antonino di Cinino Angelina, da Lentini (Siracusa), aspirante ufficiale medico, 3° artiglieria di corpo d'armata, I gruppo da 105/28. — Ufficiale medico addetto ad un comando d'artiglieria, venuto a conoscenza che legionari di altri reparti erano rimasti feriti da un bombardamento aereo, senza curarsi del mitragliamento ancora in atto da parte degli aerei nemici, accorreva presso i colpiti, prodigando loro le sue cure. — Strada di Francia, 12 marzo 1937-XV.

ROSCITO Crescenzio fu Vincenzo e di Furlini Caterina, da Pontecorvo (Frosinone), soldato 2° reggimento volontari del Littorio. — In un difficile momento del combattimento, allo scopo di neutralizzare il tiro efficacissimo di una mitragliatrice avversaria, con encomiabile tranquillità, coraggio e sprezzo del pericolo, spostava la sua arma in posizione dominante, ma vicinissima a quella avversaria. Fatto segno a raffiche violente di mitragliatrici, riusciva con fuoco preciso e con mirabile calma a far tacere l'avversario. — La Poblacion, 16 agosto 1937-XV.

ROSSI Mario di Giuseppe, da La Spezia, tenente comando II gruppo obici da 100/17. — Comandante di batteria, durante un'azione in cui i suoi pezzi erano sottoposti a forte tiro di controbatteria, si distingueva per serenità e coraggio. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

ROTA Giuseppe di Luigi e di Tenengo Margherita, da S. Salvatore Monferrato (Alessandria), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pezzo, esempio continuo ai suoi uomini per entusiasmo, sprezzo del pericolo, disciplina e spirito di sacrificio, con faticosa manovra di trasporto del pezzo smontato, giungeva tempestivamente sulla linea delle nostre fanterie, malgrado il violento tiro di mitragliatrici nemiche, in terreno scoperto, trascurando il montaggio degli scudi per poter intervenire immediatamente a controbattere le armi avversarie, riusciva a ridurle al silenzio. — Km. 351 della strada Madrid-Santander, 19-20 agosto 1937-XV.

ROTA Guerino di Isidoro e di Avere Giacoma, da Zurigo (Svizzera), fante 2° reggimento volontari del Littorio. — Porta fucile mitragliatore, sebbene ferito, rifiutava l'assistenza dei portaferiti e continuava a far funzionare la propria arma. Lasciava il suo posto solo dopo le insistenze del proprio comandante di plotone. — La Cruz de Marques, 18 agosto 1937-XV.

ROTINO Antonio fu Francesco e di Rotino Angela, da S. Ninfa (Trapani), sottotenente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Durante un violento bombardamento nemico, rimasto ferito, prima di farsi medicare si dedicava a rincuorare ed a far trasportare al posto di medicazione altri militari feriti. Si faceva poi dimettere dall'ospedale ove era stato ricoverato, non ancora ristabilito, pur di poter raggiungere il proprio reparto in azione. — Venta Nueva, 18 agosto 1937-XV.

SANTINI Andrea di Francesco e di Piraino Giuseppa, da Palermo, sottotenente compagnia genio, divisione volontari Littorio. — Comandante di plotone telegrafisti, noncurante dell'intenso fuoco di fucileria e delle mitragliatrici nemiche, scavalcava con la sua squadra di stendimento la testa della colonna ed i carri armati che la precedevano, per spingere la testa della linea quanto più possibile avanti verso l'obiettivo dell'azione. Accortosi che il collegamento non funzionava perchè spezzato dal tiro nemico, per risparmiare gli uomini, lo riattivava da solo. Dimostrava in ogni circostanza assoluto sprezzo del pericolo ed elevato spirito di sacrificio. — Puento Viesgo, 24 agosto 1937-XV.

SANTUCCI Luigi fu Antonio e di Leontina Alberini, da Roma, operatore cinematografico Istituto Luce. — Operatore cinematografico, trascinato dal suo spirito volontaristico e combativo, abbandonava il suo compito per concorrere coi fanti e i carri armati all'attacco delle posizioni nemiche. Sotto la reazione del fuoco avversario dimostrava calma e forza d'animo ammirevoli. — Zuera, 24-28 settembre 1937-XV.

SCALA Antonio di Giuseppe e di Fiocca Anna Maria, da Sassari, sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pezzo di un pezzo da 20 mm. in impiego anticarro, caduto il proprio comandante di sezione, lo sostituiva prontamente, dimostrando, nelle circostanze più difficili, calma e sprezzo del pericolo. — Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

SIGNORETTO Giuseppe, fu Ferdinando e di Caffelli Giuseppina, da Angiari (Verona), caporal maggiore battaglione d'assalto divisione volontari del Littorio. — Con sano spirito di iniziativa, assunto il comando di una squadra mitraglieri, correva generosamente a proteggere un reparto fucilieri in pericolo, portandosi alle minime distanze da forti nuclei nemici, improvvisamente rivelatisi, neutralizzandoli con fuoco efficace. — Ontaneda, 21 agosto 1937-XV.

SPINA Antonio di Isidoro e di Cellicane Rosalia, da S. Ninfa (Trapani), sergente 1° reggimento misto « Frecce azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, non esitava a portarsi nei punti più battuti dal fuoco nemico per accompagnare, nel modo più efficace i fucilieri nell'attacco di una importante posizione. Esempio di alto senso del dovere e sereno coraggio. — Sierra Lazaro, 13 giugno 1937-XV.

STEFANI Leopoldo di Augusto e di Molini Bianca, da Modena, caporal maggiore II gruppo obici da 100/17. — Capo pezzo, durante una azione, essendo la sua batteria sottoposta a violento fuoco nemico, dimostrava calma, capacità e coraggio. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

STEFANI Vittorio fu Alessandro e di Orsola Stefani, da Venezia, 1° capitano, I gruppo obici da 100/17. — Incaricato del comando di un gruppo di artiglieria da 100/17, durante una azione per la conquista di importanti posizioni nemiche, alle quali l'avversario fortemente reagiva con mezzi terrestri ed aerei, con serenità, energia, perizia e sprezzo del pericolo, assolveva il suo non facile compito. Caduto il comandante di una batteria, assumeva il comando di questa mentre si trovava in posizione delicata per la pressione nemica. La riorganizzava e la metteva in grado di concorrere validamente al mantenimento della linea raggiunta. — Guadalajara, marzo 1937-XV.

SUSSARELLI Sergio fu Gavino e di Findoni Grazia, da Sassari, sottotenente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Conduceva con perizia e coraggio il suo plotone mitraglieri contro forti posizioni nemiche, infliggendo gravi perdite all'avversario e costringendolo a ripiegare. Assumeva il comando di un plotone fucilieri rimasto senza comandante, lo trascinava avanti con slancio ed ardimento. — Entrambasmestas, 30 agosto 1937-XV.

TARANTO Gaetano di Filippo e fu Gugliotta Carmela, da San Pietro Patti (Messina), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Allievo puntatore ad un pezzo in posizione anticarro, in un duro combattimento e su strada fortemente battuta da tiro di fucileria, mitragliatrici e carro armato nemico, di sua iniziativa si sostituiva al capo pezzo ferito, incitando i compagni col suo energico, valoroso contegno ed assicurava la continuazione del fuoco del pezzo, che in quel momento assurgeva alla massima importanza. Bell'esempio di alto senso del dovere e di sereno valore. — El Soto, 22 agosto 1937-XV.

TASSAN Giuseppe di Giacinto e di Vianello Irene, da Venezia, tenente 1° reggimento artiglieria Littorio. — Comandante di batteria da 65/17, assegnato ad un battaglione mitraglieri, si prodigava con assoluta dedizione per assicurare il pronto ed efficace impiego del suo reparto. Allo scopo di regolare meglio il tiro dei suoi pezzi, si portava sulle prime linee e dava prova di non comune coraggio e sprezzo del pericolo, concorrendo così al buon esito del combattimento. — Alceda, 21 agosto-Sopena, 24 agosto 1937-XV.

TATTI Giuseppe fu Giovanni e fu Deidda Anna, da Villacidro (Cagliari), brigadiere 4ª sezione CC. RR. divisione volontari Littorio. — In servizio per la disciplina stradale in prima linea, durante un'incursione di aerei nemici che da bassa quota mitragliavano e bombardavano le truppe sottostanti, causando numerose perdite, con sprezzo del pericolo, conscio dell'importanza del suo compito e nonostante fosse stato leggermente ferito alla testa da scheggia di spezzone d'aeroplano, rimaneva al suo posto, continuando con ammirevole calma nell'adempimento del suo dovere. — Entrambesmestas, 22 agosto 1937-XV.

TETAMO Michele fu Luigi e fu Siminara Lucia, da Palermo, capitano 4ª sezione CC. RR. divisione volontari Littorio. — Ufficiale di provata competenza professionale, di alto sentire, in dure giornate di combattimento, dava prova di coraggio, di perizia, portando a compimento incarichi operativi in zona insidiata dall'offesa nemica. In una circostanza, essendo venuti a mancare per eventi di guerra alcuni ufficiali del comando della grande unità alla quale era addetto, volontariamente eseguiva compiti di carattere operativo, dando bell'esempio di capacità, di energia e di valore personale. — Guadalajara-Santander, marzo 1937-XV.

UNGARELLI Lorenzo fu Luigi e di Corticelli Maria da Bologna, autista civile della 1ª sezione CC. RR. divisione mista « Frecce Nere ». — Autista civile addetto al comandante di una sezione CC. RR. si recò volontariamente nei pressi di una polveriera incendiata da bombardamento aereo nemico, concorrendo generosamente al salvataggio di numerose persone in immediato pericolo. — Barrio Venecia di Zaragoza, 5 novembre 1937-XV.

VARASSO Agostino fu Vito e fu Picone Anna, da Torre dei Passeri (Pescara), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Porta munizioni di mitragliatrice, accortosi che la sua arma stava esaurendo le munizioni, per rifornirla, si lanciava coraggiosamente avanti sotto intenso fuoco nemico. Rimasto ferito ad una coscia, riusciva, trascinandosi, a consegnare la cassetta piena di cartucce, al suo capo squadra, che potè continuare il fuoco senza interruzioni. — Quintana, 22 agosto 1937-XV.

VASI Benedetto di Luigi e fu De Luca Maria Teresa, da S. Fratello (Messina), mitragliere scelto battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere porta ordini, sprezzante del pericolo, attraversava un passaggio obbligato fortemente battuto dal fuoco nemico. Ferito, raggiungeva il posto di medicazione soltanto dopo aver esplicato il compito affidatogli. — Santander, 20 agosto 1937-XV.

VASSALLO Alessandro di Gaetano e di Rosa Varvaro, da Palermo, tenente comando genio del C. T. V. — Ufficiale valoroso ed infaticabile, assolveva importanti e delicati incarichi durante la conquista di Malaga e le operazioni di Guadalajara, portando a termine opere di difesa a stretto contatto col nemico. Efficace animatore dei dipendenti, prezioso collaboratore dei superiori. — Guadalajara, 8-25 marzo 1937-XV.

VERGANI Francesco di Antonio, da Carate Brianza (Milano), sottotenente 2° reggimento volontari Littorio. — Comandante di plotone fucilieri, con perizia, coraggio e sprezzo del pericolo, guidava i suo uomini all'assalto di una difficile e munita posizione nemica. Malgrado violente raffiche di mitragliatrici, che rendevano dura e difficile l'avanzata, riusciva con l'esempio e la parola incitatrice a trascinare il plotone sulle trincee nemiche, fugandone i difensori e catturando dei prigionieri. — La Poblacion, 16 agosto 1937-XV.

VIGLIOTTA Luigi di Vincenzo e di Jaderosa Maria, da Maddaloni (Napoli), capitano 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Addetto al comando d'artiglieria divisionale, in ogni circostanza di combattimento, ha sempre assolto con energia e sprezzo del pericolo i compiti affidatigli, svolgendo nei momenti più critici dei combattimenti, azione personale animatrice. In una particolare circostanza portava in linea dei pezzi da 65 per battere carri armati nemici minaccianti la nostra ala sinistra. — Strada di Brihuega, 18 marzo 1937-XV-Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

VITI Luigi di Giulio e di Girardi Savina, da Larciano (Pistoia), brigadiere comando CC. RR. del C. T. V. — Sottufficiale adibito a servizio di sbarramento con un nucleo di militari immediatamente dietro la prima linea per ricondurre gli sbandati al combattimento, noncurante del fuoco della fucileria avversaria e del mitragliamento e bombardamento degli aerei dimostrava sereno sprezzo del pericolo. — Mirabuena-Brihuega- Alaminos, 8-24 marzo 1937-XV.

ZAPPAVIGNA Pietro fu Domenico e di Acedino Antonietta, da Adore (Reggio Calabria), tenente comando CC. RR. 2ª divisione volontari « Fiamme Nere ». — Comandante di un nucleo cc. rr., ha assolto i molteplici compiti affidatigli, dimostrando sempre alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Almadrones-Brihuega-Hontanares, 8-24 marzo 1937-XV.

ZECCHINI Guido di Giacomo e di De Carli Teresa, da Verona, autista civile ufficio C. S. del comando truppe volontarie. — Autista civile, conscio del rischio che affrontava, volontariamente si offriva di accompagnare in territorio nemico il suo superiore il quale vi si recava per fare accettare le controproposte italiane per la resa di importante città. Circondato e trattenuto da un'orda di miliziani ostili e facinorosi, manteneva contegno fiero e sereno. — Santander, 26 agosto 1937-XV.

Regio Decreto 27 settembre 1938-XVI.
Registrato alla Corte dei conti li 2 novembre 1938-XVII.
Registro 28, *foglio* 58.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ORO

ZANARDO Renato di Alessandro e di Cisatto Gisella, da Monselice, caporal maggiore raggruppamento carristi. — Carrista, si lanciava sopra un ponte travolgendo chi ne preparava la distruzione. Entrato in Oliete mitragliando il nemico fu colpito da bomba che gli fragellava la mano destra. Solo dopo fugato l'avversario inseguendolo al di là del paese malgrado la grande perdita di sangue, riconduceva alcuni chilometri indietro il proprio carro sul luogo convenuto di radunata, agitando in segno di giubilo, per la vittoria riportata, la mano stroncata. Sceso dal carro si faceva recidere la mano con freddo stoicismo, rimanendo in piedi e dicendo a chi lo elogiava: « Qualunque carrista avrebbe fatto lo stesso ». Ad operazione e fasciatura compiuta fumava impassibile una sigaretta da lui chiesta in premio del suo atto. — Spagna, 11 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ABBA Silvano fu Giovanni e fu Maria Millach, da Rovigno d'Istria (Pola), tenente 1° battaglione carri d'assalto. — Comandante di compagnia carri che è entrata per prima a Mazaleon, per prima a Gandesa, per prima a Tortosa, infondeva sopratutto con l'esempio nel suo reparto, l'entusiasmo, l'audacia e l'ardimento necessari per superare in un mese di impiego le situazioni più ardue e rischiose. Nel combattimento sulle quote di Las Fojas, pur di assolvere un compito reso particolarmente difficile dalle asperità del terreno, con sprezzo del pericolo e cosciente coraggio, pur sotto la violenta reazione del fuoco avversario, usciva dal carro per ricercare ed indicare ai suoi equipaggi le piste che portavano la compagnia a colpire sul tergo le posizioni nemiche, solo così riuscendo a conseguire il suo intento ed il compito affidatogli. — Mazaleon, 30 marzo-Gandesa, 2 aprile-Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

ALBANESE Adolfo fu [illegible] e fu Gilda Severone, da Mignano (Napoli), capitano 3° reggimento [illegible]. — Ardito [illegible] di 1° di un reggimento, con sprezzo del pericolo [illegible] attacco, per due volte si recava, volontariamente [illegible] presso reparti di rincalzo, per far [illegible] e azione di artiglieria di accompagnamento, onde [illegible] di [illegible] mitragliatrici nemiche, che dai fianchi, producevano perdite al reparto [illegible]. In successivo azione, al termine di una faticosa avanzata, cui partecipò [illegible] gravemente ferito alla mano ed alla fronte, si rifiutava per un [illegible] che la mano dovette sorpassare, per asprissimo terreno, [illegible] linee più avanzate, rendendo in tal modo possibile al reparto di [illegible] la sua volta, e di molto, il proprio obiettivo. — Castelseras-Vens [illegible], 19 marzo-2 aprile 1938-XVI.

AMICO [illegible] e di Chirando Elvira, da Torino, tenente 1° reggimento artiglieria [illegible]. — Comandante di batteria nello svolgimento di una intensa [illegible], di fronte alla necessità di spostare in avanti la batteria per una ancora più efficace [illegible], ripetutamente si lanciava per primo attraverso il ponte ed il paese violentemente [illegible] dal fuoco d'interdizione nemico, trascinando col suo esempio tutta la batteria [illegible] e pericoli rimasti a schierare rapidamente sulle alture di riva sinistra del Guadalope, portando così positivamente ed efficacemente azione risolutiva di [illegible] resistenze nemiche. Esempio di elevata comprensione del proprio compito, di [illegible] e di cosciente sprezzo del pericolo, già affermati nei precedenti [illegible] combattimenti del Maestrazgo, sotto il tiro intenso di controbatteria nemica, nel [illegible] reparto [illegible] più grandi le spirito combattivo e nell'assicurare la continuità [illegible] della batteria duramente colpita e sanguinosamente provata. — Castelseras, 19 marzo-2 aprile 1938-XVI.

ANATRA Gaspare fu Santo e di Anatra Grazia, da Partanna (Trapani), soldato 1° gruppo cannoni da 105/28. — Sebbene al posto avanzato della sua batteria, schierata in posizione avanzata, veniva continuamente [illegible] era di esempio e di incitamento ai compagni nel sereno sprezzo del pericolo. Ferito gravemente da scheggia di granata, rifiutava di essere soccorso per [illegible] volevo abbandonare il suo posto di combattimento, per continuare il suo servizio al pezzo. Insistito, cedeva infine alle insistenze dei compagni ed acconsentiva di essere trasportato al posto di medicazione, dicendo loro però che sarebbe poi subito tornato al reparto. Esempio di dedizione [illegible] al dovere. — Testa di ponte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

AZZOLINA Giuseppe di Salvatore [illegible] di Pecora Francesco, da Caltagirone (Catania), caporal maggiore compagnia radio del C. T. V. — Radiotelegrafista, assegnato al raggruppamento carristi per il collegamento con il C. T. V. rimaneva stoicamente impassibile e sereno in ascolto al suo apparecchio, posto all'aperto, durante un intenso mitragliamento aereo, nè abbandonava il suo servizio quando, prima il compagno più gravemente, poi lui stesso leggermente, rimanevano feriti dai proiettili del nemico. Già precedentemente ammirato per questa sua freddezza, forza attaccamento al dovere e alle virtù militari, in occasione di altro intenso bombardamento aereo in cui lo stesso apparato radiofonico venne colpito dalle schegge di una bomba. — Muniesa-Alcañiz, 12-15 marzo 1938-XVI.

BARBARINO Pietro fu Angelo e di Vicari Giuseppina, da Enna, capitano comando divisione volontari del Littorio. — Ufficiale di S. M. presso un comando di divisione, in 18 giorni di cruenta battaglia, prodigava l'opera sua nell'imprese più difficili e rischiose. Durante un'attacco che portava ingenti forze nemiche a immediato contatto delle artiglierie divisionali e del comando della divisione, per meglio assicurare l'esecuzione degli ordini del generale comandante, chiedeva ed otteneva di operare col battaglione della riserva prontamente lanciato al contrattacco, contribuendo validamente alla felice risoluzione della crisi. Esempio di iniziativa, spirito combattivo, alto senso del dovere. — Castelseras-La Codoñera, 19-20 marzo 1938-XVI.

BECCHETTI Sostene fu Gio Battista e di Martini Maria, da Fabriano (Ancona), sergente quartiere generale Divisione V. L., plotone Arditi. — Comandante di squadra arditi si slanciava, primo fra tutti all'assalto di una munita posizione avversaria. Ferito di pallottola, portava ugualmente la propria squadra alla conquista dell'obiettivo e sostava per oltre tre ore sulla posizione conquistata, reagendo di fronte che l'avversario su di essa accentrava. Solo dietro ordine del proprio comandante di reparto si lasciava trasportare al posto di medicazione. Fulgido esempio di [illegible] ardimento, attaccamento al proprio reparto. — Strada di Alcorisa [illegible] 1938-XVI.

[illegible]ENTE Emanuele di Raffaele e di Rosa Raffosa, da [illegible] (Cosenza), sottotenente VI battaglione autonomo [illegible] Nereo. — Comandante di plotone, [illegible] tacco di una forte posizione nemica, trascinava i suoi uomini con l'esempio incurante delle perdite causategli dalla [illegible] avversa. Raggiunto [illegible] re su posizioni arretrate, assicurava [illegible] movimento. Fratturatosi un braccio [illegible] posizione, provvedendo efficacemente alla [illegible] 1-3 maggio 1937-XV.

BORGIA Trento di Cesare e di De Marco Clotilde, da Casalino (Teramo), sergente [illegible] 1° reggimento fanteria volontari Littorio. — Comandante di squadra mitragliatrici [illegible] vere cadere un compagno comandante di squadra mitragliatrici lo sostituiva immediatamente. Si lanciava all'assalto alla testa dei suoi uomini, sbaragliando il nemico col fuoco della sua mitragliatrice e [illegible] posizione. Con lancio di bombe a mano riusciva a mettere in fuga gli ultimi elementi nemici rimasti sul posto. Esempio [illegible] di coraggio e di alte virtù militari. — Quote 527 e 517 sud de La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

BRIZZI Nicola fu Salvatore e fu Mazzei Teresa, da Misurata (Tripolitania), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Portaferiti, essendo la batteria in posizione avanzata, avendo appreso che in una casa fuori e distante circa trecento metri dalle linee e in zona scoperta e battuta, trovavasi un ferito grave di altro reparto offrivasi volontariamente con altro compagno per andare a prenderlo. Noncurante del forte fuoco di mitragliatrice e di fucileria, calmo, sereno, solo preso dal desiderio d'assolvere il compito assuntosi, allo scoperto, più volte [illegible] del caso al ferito lo trasportava in salvo nelle nostre linee. Più tardi ferito al viso da pallottola di mitragliatrice rimaneva al suo posto fin [illegible] altro compagno ferito e soltanto dopo aver provveduto al suo trasporto al posto di medicazione si lasciava medicare. — Alcorisa, 15 marzo-La Codoñera, 26 marzo 1938-XVI.

CALINI Anacleto di Pietro e di Giuseppina Ghisoni, da Legnano, caporale II battaglione carri d'assalto «Ansaldo-Fiat» [illegible] già distintosi in tutte le precedenti azioni per audacia e valore, rimasto ferito alla testa e al braccio da schegge di granata anticarro, perchè con sapere [illegible] seguiva in motocicletta la sua compagnia carri d'assalto impegnata in violenta azione, rifiutava di recarsi al posto di medicazione fino al completo rientro dei compagni dal combattimento, pronunziando parole di vivo entusiasmo, di forte cameratismo, di ardente fede. — La Codoñera, 22 marzo 1938 XVI.

CARCANGIU Mario, da Ales (Cagliari), sergente III gruppo da 105/28. — Ferito gravemente da scheggia di granata durante un bombardamento nemico, non volle abbandonare il suo posto e fu inviato all'ospedale solo per ordine perentorio dell'ufficiale medico. Teneva nella circostanza contegno sereno e virile. — La Codoñera, 22 marzo 1938 Anno XVI.

CARINA Dino fu Paolo e di Bianchi Maria Manzoni, da Pisa, capitano 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di batteria da 37 anticarro, sempre con le estreme punte avanzate, ha saputo in ogni circostanza di combattimento, anche nelle più difficili e delicate per l'intensità del fuoco nemico e per i contrattacchi da questo sviluppati, essere di esempio ai suoi uomini per sereno e cosciente sprezzo del pericolo, per fermezza, per valore personale portando sempre le sezioni della sua batteria a quell'azione ferma e decisa che ne hanno costituito nobile e generosa tradizione. — Alcorisa, 15 marzo-Codoñera Torrecilla, 19-26 mazo 1938-XVI.

CICCARELLI Salvatore di Francesco e fu La Rocca Giovanna, da Itri (Littoria), soldato I gruppo cannoni da [illegible]/28. — Servente di una batteria sottoposta a violento e preciso fuoco dell'artiglieria nemica, ferito da scheggia di granata, anzichè curarsi del proprio stato, rifiutava l'aiuto dei compagni accorsi, incitandoli ad intensificare il tiro contro una batteria nemica che aveva aperto il fuoco sulla nostra fanteria avanzante. Continuava così il suo servizio consentendo solo ad azione ultimata di farsi sostituire e curare. Magnifico esempio di attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. — Testa di Ponte di Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

CIRINCIONE Giacomo di Salvatore e di Lanza Pasquala, da Cratteri (Palermo), soldato battaglione mitragliatrici Littorio. — Mitragliere rifornitore, si prodigava instancabilmente per alimentare la propria arma, attraversando zone completamente battute

dal nemico. Ferito gravemente alla coscia sinistra, dopo essere stato sommariamente medicato nel vicino posto di medificazione, rifiutava di essere trasportato all'ospedale e riprendeva il proprio posto di combattimento. Esempio di dedizione al dovere e di profondo spirito di sacrificio. — Km. 18 di Torrevelilla, 19 marzo 1938-XVI.

CORREALE Raffaele di Andrea e di De Simone Maria, da Castellammare di Stabia (Napoli), sergente 2° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Caduto ferito il proprio comandante di plotone lo sostituiva prontamente nel comando e lo conduceva all'assalto della munitissima posizione avversaria che conquistava d'impeto. Nonostante a sua volta ferito in una mano raccoglieva il fucile mitragliatore di un caduto e continuava l'attacco alla testa dei suoi arditi. — Torrecilla de Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

DE ALFARO Alberto di Ferdinando e di Querini di San Lunardo Elena, da Palermo, capitano I battaglione carri assalto. — Comandante di battaglione carri, durante dodici giorni di impiego continuativo dei suoi reparti, instancabile nel disagio e nella rinuncia ad ogni riposo; inesausto nell'affrontare ora per ora il pericolo; presente dovunque un suo carro doveva incontrare il nemico e dove una vita poteva essere offerta in sacrificio al dovere; esempio di devozione, di passione, di virtù militari; dava prova di quanto ardimento e generosità un vero soldato d'Italia può mettere al servizio della sua fede. — Muniesa-Alcaniz, 9-22 marzo 1937-XVI.

DE JUAN Felipe di Juan, da Jerez de la Frontera (Cadiz), alferez batallon de carros de combate reggimento de carros n. 2. — Comandante di sezione di carri russi di preda bellica, durante quindici giorni di impiego continuativo dei suoi carri, instancabile nel disagio e nel sacrificio, sempre presente la dove un suo carro doveva esercitare l'alta missione di offrirsi bersaglio offensivo alle macchine similari ed ai pezzi anticarro del nemico, per sottrarre ad essi i carri d'assalto, riusciva sempre, con la sua solida preparazione, con il suo cosciente e freddo coraggio, con la sua incomparabile serenità, con la prontezza del suo intuito e immediatezza di azione, ad essere primo fra i primi ed a portare così, specialmente nei momenti più critici della lotta, la sua valida ed efficace azione, malgrado le deficienze tecniche del materiale che vinceva sempre e soltanto con la sua tenace volontà e la sua ardente fede. — Rudilla-Muniesa-Andorra-Alcañiz, 9-22 marzo 1937-XV.

DEODATO Luigi di Giacomo e di Cardia Giuseppina, da Barcellona Pozzo di Gotto Messina), s. ten. btg. mitraglieri del Littorio. — Comandante di un plotone mitraglieri, ferito gravemente al petto sin dall'inizio di un combattimento, rimaneva al suo posto continuando con la parola e con l'esempio ad incitare gli uomini del suo reparto. Rivolgendosi al suo comandante di battaglione si doleva di non poterlo più seguire. Noncurante della sua grave ferita insisteva nell'opera di incitamento dei suoi gregari, sino al termine del combattimento. Prezioso esempio di salda devozione e di sacrificio pel dovere. — Camionale Soncillo-Santander, 20 agosto 1937-XV.

DE PASQUALE Tommaso di Francesco e di Giacobbe Giovanna, da Sistussina (Messina), soldato battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere, porta arma, durante un'aspra avanzata essendosi rotto il grilletto della mitragliatrice, malgrado il violento fuoco avversario si recava presso altro plotone per avere il pezzo di ricambio. Ferito, ritornava alla propria squadra e rimetteva l'arma in efficienza. Solo a combattimento ultimato, accettava di essere inviato all'ospedale. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. — Km. 18 di Torrevelilla, 19 marzo 1938-XVI.

DETTORI Raimondo di Antonio e di Canalis Maria, da Osilo (Sassari), sottotenente III gruppo cannoni da 65/17. — Ufficiale di pattuglia O. C. essendo una batteria avanzata in appoggio ad un battaglione di fanteria attaccante, si recò ripetutamente fra gli elementi più avanzati del battaglione stesso onde rilevare dati precisi sulla dislocazione del nemico che potè efficacemente essere battuto dall'artiglieria. Rimase per una giornata intera fra i primi fanti, esposto al tiro intensissimo della fucileria e delle mitragliatrici. — Zona di Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

DI MARCO Sebastiano di Paolo e di Bordonaro Rosa, da Cassaro (Siracusa), caporale battaglione mitraglieri Littorio. — Porta ordini, diligente, coraggioso, e calmo durante un aspro combattimento due volte ferito al capo, seguitava a disimpegnare le sue delicate mansioni; non se ne allontanava se non a combattimento finito ed in seguito ad ordine del comandante della compagnia. Fulgido esempio di assoluta dedizione al dovere ed illimitato spirito di sacrificio. — Km. 18 di Torrevelilla, 19-20 marzo 1938-XVI.

ESPOSITO Giov. Battista di Michele e di Tomaiolo Rosa, da Mattinata (Foggia), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Vedetta avanzata di una importante posizione, dopo aver dato l'allarme al profilarsi di un attacco nemico, da solo si avventava sulla pattuglia nemica più avanzata catturando due prigionieri. Sopraggiunta la sua squadra combattè con essa incitando alla lotta con la parola e con l'azione. Visti due compagni feriti cadere nelle mani di un nucleo nemico, non esitò ad attaccarlo a colpi di bombe a mano, riuscendo nel generoso intento di porre in salvo i compagni. — Km. 18 strada di Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

FERRARI Gian Paolo fu Giuseppe e di fu Carolina Tajani Pignatelli, da Roma, 1° capitano 3° reggimento fanteria legionaria divisione volontari del Littorio. — Entusiasta della santa causa della civiltà, sapeva infondere la sua fede, la sua energia, l'eccezionale sprezzo del pericolo al battaglione da lui comandato. Nell'attacco di munitissime posizioni nemiche, si addentrava con azione velocissima e decisa, per circa 20 km., incurante della violenta, ostinata reazione avversaria. Nella lotta corpo a corpo contro successivi centri di resistenza, fu sempre alla testa degli audacissimi, ardito fra gli arditi. — Castelseras-La Codoñera-quota 701, 19-20 marzo 1938-XVI.

FOSCHINI Antonio di Donato e di Vischi Maria, da Napoli, tenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di batteria, minacciato sul fianco dal nemico aggressivo e vicino, ne conteneva in un primo tempo l'azione con un sol pezzo e con le mitragliatrici della difesa vicina; cambiato poi fronte alla batteria, noncurante del fuoco di mitragliatrici e di fucileria nemiche, pur trovandosi contemporaneamente sotto replicato mitragliamento e lancio di spezzoni di aerei, sempre di esempio a tutti i suoi dipendenti, rintuzzata ogni velleità aggressiva nemica, con azione calma e decisa di comandante appoggiava col fuoco della sua batteria l'azione della nostra fanteria che portava alla conquista della posizione nemica. — La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

GARAGUSO Pasquale di Giovanni e fu Lafiosca Antonia, da Grassano (Potenza), soldato battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere, di vedetta notturna, durante un violento attacco nemico veniva ferito alla mano destra. Solo ad attacco respinto, si recava a farsi medicare, rifiutando poi di essere inviato all'ospedale, dichiarando che la cassetta la poteva portare ugualmente, anche con la mano sinistra. Esempio di forte fede e di salda disciplina. — Km. 18 Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

GHETTI Giuseppe fu Giuseppe e di Podestà Caterina, da Lavagna (Genova), geniere compagnia radio del C.T.V. — Radiotelegrafista assegnato al raggruppamento carristi per il collegamento con il C.T.V. rimaneva calmo e sereno al suo posto di lavoro, situato all'aperto, durante un intenso mitragliamento aereo fino a che, rimasto ferito ad una gamba, non ne venne allontanato per essere trasportato al posto di medicazione, e, quindi, all'ospedale. Già precedentemente ammirato per questa sua freddezza, fermo attaccamento al dovere e altre virtù militari, in occasione di altro bombardamento aereo intenso in cui lo stesso apparato radiofonico venne colpito dalle scheggie di una bomba. — Muniesa-Alcañiz, 12-15 marzo 1938-XVI.

HELFFERICH Otto, capitano esercito germanico. — Ufficiale di collegamento presso truppe volontari di altra nazionalità, in due battaglie lunghe e cruente, dimostrava coraggio e calma straordinarii, muovendo in testa alla colonna di attacco, ed assolvendo, volontariamente, i servizi più pericolosi, nell'interesse diretto dei reparti presso cui si trovava. Bellissima figura di soldato e di camerata. — Malaga-Guadalajara, febbraio-marzo 1937-XV.

INZANI Sergio di Luigi e di Rodini Maria, da Cremona, soldato I gruppo cannoni da 105/28. — Servente al pezzo, già ferito in precedente azione, mentre la sua batteria, spinta in posizione avanzata, veniva controbattuta dal fuoco d'artiglieria nemica, era di esempio ai compagni per la sua serenità ed entusiasmo. Ferito da scheggia di granata, che gli inutilizzava un braccio, rifiutava ogni soccorso e rimaneva al suo posto di combattimento, continuando il servizio al pezzo fino al termine dell'azione di fuoco. All'ufficiale medico che lo curava, esprimeva il proprio dolore di dover lasciare il suo pezzo, e tentava di convincerlo a non allontanarlo dal reparto. — Testa di Ponte di Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

IORIO Ugo fu Arduino e di Di Nisco Eleonora, da Napoli, sergente 3° reggimento fanteria legionaria. — Sergente capo pezzo, visti colpiti e resi inservibili dal fuoco entrambi i suoi pezzi e saputo che la sezione dell'altro battaglione aveva quasi tutti gli uomini fuori combattimento, accorreva spontaneamente presso di questa, sostituendo

il capo pezzo ferito. Colpito anche egli alla spalla e al torace, rimaneva al suo posto fino al tiro ultimato, contribuendo in maniera efficacissima a battere nidi di mitragliatrici e mettere fuori uso, incendiandolo, un carro russo. Solo a combattimento ultimato consentiva a farsi trasportare al posto di medicazione. — La Codoñera, 19 marzo 1938-XVI.

LA ROSA Vittorio fu Francesco e di Galasso Maria, da Gravina (Bari), tenente II battaglione carri d'assalto. — Tenente comandante di compagnia carri d'assalto durante dodici giorni di impiego continuativo dei suoi plotoni, ha costantemente dimostrato eccelse doti di ardimento, profondo spirito di sacrificio, alto senso del dovere, serena e trascinante audacia di comandante. Nella puntata notturna eseguita da un reparto motomeccanizzato su Alcañiz, trovandosi alla testa della colonna si lanciava col proprio reparto alla conquista della città fortemente presidiata riuscendo ad aver ragione del nemico e a metterlo in fuga con la violenza e con la rapidità della sua azione. — Alacon-Oliete-Alcañiz-Torrevelilla, 11-12 marzo 1938-XVI.

LENTESI Cesare fu Luigi e di Corbella Filomena, da Milano, capitano 2° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Ufficiale già addetto all'istruzione delle reclute spagnole nella zona delle retrovie, chiedeva ed otteneva il comando di un reparto combattente al quale infondeva in breve tempo il proprio entusiasmo e la propria incrollabile fede nella vittoria. Durante il combattimento per l'occupazione di Torrecilla de Alcañiz, pur essendo rimasto assai gravemente ferito ad un braccio, dopo una sommaria medicatura, riprendeva il proprio posto di comando e non lo lasciava che a sera e a combattimento ultimato e vinto. Recatosi all'ospedale più prossimo ed accertatosi che la ferita non gli aveva procurato lesioni ossee, nonostante il parere contrario dei sanitari, lasciava il luogo di cura per riprendere in linea il suo posto di comando. Magnifico esempio di romane virtù e di altissimo senso del dovere. — Torrecilla de Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

LEO Aldo di Giovanni e di Chetta Maria, da Sannicola (Lecce), sergente compagnia trasmissioni divisione volontari « Fiamme Nere ». — Capo stazione r. t. presso il comando 4° reggimento CC. NN., colpito da scheggia di granata il giorno 17 marzo, ritornava alla sua stazione per disimpegnare il delicato compito. Il giorno 20 marzo rimanendo impassibile al suo posto di lavoro sotto un intenso fuoco di artiglieria a 260 m. dall'Eremito di S. Barbara, veniva colpito nuovamente da scheggia di granata al braccio sinistro con frattura sottomandibolare e costretto ad essere ricoverato all'ospedale dimostrava profondo rincrescimento per dover abbandonare la propria stazione. Alto senso del dovere, sprezzo del pericolo e spirito di sacrificio. — Hermita de Santa Barbara, 20 marzo 1938-XV.

LORINI Claudio di Matteo e di Bianca Bruschettin, da S. Casciano Val di Pesa, sottotenente 2° battaglione carri d'assalto. — Comandante di plotone carri d'assalto, durante quindici giorni di impiego continuativo del suo reparto pur attraverso ogni fatica, sacrificio e disagio era continuamente di esempio ai suoi carristi irrompendo per primo attraverso le munite posizioni avversarie di Rudilla e riuscendo, poi, col suo sereno coraggio e con sprezzo del pericolo a catturare una batteria nemica nel combattimento di Oliete ed a mettere in fuga due pezzi anticarro in quello de la Codoñera. In una ricognizione notturna, avuto un carro rovesciato in zona nemica, malgrado la forte reazione avversaria riusciva a recuperarlo. — Rudilla-Blesa-Oliete-Alcañiz-La Codoñera, 9-22 marzo 1938-XVI.

LUCIANI Ernesto di Pietro e di Mancini Violanda, da Corridonia (Macerata), soldato battaglione mitraglieri divisione volontari Littorio. — Mitragliere, primo all'assalto di insidiose posizioni nemiche in territorio boscoso, incurante di una grave ferita alla bocca, mancandogli la parola, continuava con ripetuti gesti ad indicare ai compagni il bersaglio nemico. Si allontanava dalla posizione solo a combattimento ultimato. Fulgido esempio di spiccato senso del dovere e di sacrificio. — Km. 18 di Torrevelilla, 19 marzo 1938-XIV.

MARA Luigi di Enrico e di Piga Teresa, da Hammanara, sottotenente medico raggruppamento carristi. — Dirigente il servizio sanitario del raggruppamento carristi, in quaranta giorni di combattimenti continui sul fronte Aragonese, ripetendo l'ammirevole comportamento delle azioni su Santander, dava l'opera sua fin sulla linea di fuoco, serena, animatrice, soccorritrice senza limite di rischio e fatica. Esempio di pura, silenziosa, instancabile dedizione al dovere e di spontanea profonda sensibilità professionale. — Fronte di Aragona, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MARCHI Costantino di Primo, caporale raggruppamento carristi. — Ferito gravemente mentre fuori del carro aiutava i serventi di un pezzo anticarro a battere carri nemici che ostacolavano l'avanzata del suo plotone, prendeva piangendo congedo dal carro di cui era pilota e pur conscio di essere in pericolo di vita esprimeva fieramente la speranza di poter ancora combattere come carrista d'Italia .— Valdealgorfa, 20 marzo 1938-XVI.

MARICONDA Raffaele di Francesco e di Apostilico Teresa, da S. Giorgio a Liri, capitano raggruppamento carristi. — Aiutante maggiore in 1ª del raggruppamento carristi, durante l'aspra e ardita azione per la conquista dell'importante nodo stradale di Muniesa, con intelligenza, cosciente coraggio e assoluto sprezzo del pericolo, pur nel grandinare dei proiettili, si prodigava infaticabilmente ed efficacemente nell'azione di coordinamento dei vari reparti meccanizzati del raggruppamento, sì da rendere l'opera sua non solo tempestiva e brillante ma, in qualche settore della lotta, assolutamente necessaria. Brillante esempio di profonda devozione, dedizione assoluta al dovere, intelligente spirito di iniziativa e di cooperazione. — Muniesa, 10 marzo 1938-XVI.

MARTINEZ DE AGUILLAR Luis di José e di Angeles, da Madrid, alferez 3ª reggimento « Frecce Nere ». — Comandante sezione accompagnamento faceva trasportare i pezzi sulle prime linee per controbattere mitragliatrici nemiche molto attive mettendone in breve tempo 4 fuori combattimento. Ferito al petto, rimaneva sul posto sino al termine dell'azione. Raccolto e portato all'ospedale l'indomani si ripresentava alla batteria, sempre fortemente impegnata, ma dovette essere ritrasportato subito all'ospedale data la gravità della ferita riportata il giorno precedente. Generoso e ardito combattente. — Bermeo, 2 maggio 1937-XV.

MOLINA Giovanni di Juan e di Anna, da Barcellona, tenente comando raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Capo di una pattuglia O. C. di raggruppamento dislocata in prima linea, con i fanti, durante aspri, violenti combattimenti ha dato ripetute prove di ardimento, sprezzo del pericolo, iniziativa, prodigandosi per segnalare al suo comando i movimenti nemici e i risultati del tiro. Ufficiale audace, intelligente, distintosi in precedenti combattimenti per elevato senso del dovere ed elette qualità militari. — Alcaniz-Valdeagorfa, 18-23 marzo 1938-XVI.

MONARCA Giuseppe di Nicolò, e di Petrazello Leonarda, da Melilli (Siracusa), soldato III gruppo cannoni da 105/28. — Servente al pezzo, riportata per lo scoppio di una granata nemica in batteria, una grave ferita all'occhio sinistro, rimaneva al pezzo, incurante di sè ed incoraggiava gli altri serventi colpiti a non preoccuparsi delle ferite, ma a continuare il proprio servizio. Magnifico esempio di entusiasmo e di senso del dovere. — La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

MORELLI Piacentino di Angelo e di Rosa Senerchi, da Campobasso, sergente raggruppamento carristi. — Ardito pilota di carro d'assalto, già distintosi in tutti i combattimenti dal settembre 1936 ad oggi, per ardimento e per audacia, nell'azione sulla strada di Valdealgorfa, sotto intenso fuoco di pezzi anticarro del nemico, accortosi che un carro del proprio reparto era restato immobilizzato, incurante della violentissima reazione nemica, usciva dal carro e con calma e sprezzo del pericolo ricuperava il carro avariato riportandolo nelle linee. — Settore di Valdegorfa, 19 marzo 1938-XVI.

MORGILLO Carmine fu Marco e di Adorano Vittoria, da S. Maria Capua Vetere (Napoli), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Fuciliere mitragliatore, entusiasta, generoso, audace, visto cadere il proprio graduato, raccoglieva intorno a sè alcuni compagni, tratteneva altri titubanti, formava rapidamente un nucleo e caricava il nemico avanzante. Ferito da pallottola esplosiva non abbandonò il terreno della lotta, ma stesi i suoi uomini trattenne col fuoco delle sue armi nuclei avversari che tentavano infiltrarsi. Accettò le cure soltanto quando vide il nemico in fuga; volle essere ultimo fra la numerosa schiera di feriti. Esempio di alto sentimento del dovere, altruista fino al sacrificio, sprezzante di ogni pericolo diede sublimi prove di elette virtù. — Km. 18 strada di Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

MUSCOLINI Marcello di Domenico e di Griselta Cannara, da Tolentino (Macerata), sottotenente battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri, in tre giorni di aspri combattimenti si prodigava instancabilmente trascinanndo il proprio plotone alla conquista di successive posizioni tenacemente contrastate dal ne-

mico. Durante un violento contrattacco notturno, ferito non gravemente al piede destro da una scheggia di granata, rifiutava di recarsi al posto di medicazione rimanendo in linea con i suoi mitraglieri. Lasciava il suo reparto solo in seguito ad una seconda ferita al fianco. Esempio di dedizione al dovere e di profondo spirito di sacrificio. — Km. 18 di Torrevelilla, 19-20-21 marzo 1938-XVI.

NUCCIO Giuseppe di Ferdinando di Cozzo Caterina, da Palermo, tenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di batteria, in ogni circostanza di combattimento, per meglio dirigere i tiri della sua batteria si portava in località avanzate sottoposte a tiri di fucileria e d'artiglieria nemica. Ferito da granata nemica, si rifiutava di farsi portare al posto di medicazione ove andava solo dopo terminato il suo compito. Dopo pochi giorni, non ancora guarito, tornava in linea per assumere il comando del proprio reparto ancora impegnato in combattimento. Esempio di alto senso del dovere e di sereno sprezzo del pericolo. — La Codonera, 19 marzo-Prat del Compte, 7 aprile 1938-XVI.

OLIVIERI Rodolfo di Arnaldo e di Iori Maria Cristina, da Roma, sergente 1ª compagnia carri d'assalto. — Comandante di un plotone di carri d'assalto, durante la conquista di una forte posizione avversaria, ferito ad una gamba, con conseguente abbondante perdita di sangue, continuava a combattere fino a quando i suoi carri ebbero raggiunto l'obiettivo e sconvolto le difese nemiche. Sottoposto, in seguito, a due trasfusioni del sangue ed all'amputazione dell'arto ferito, dimostrava elevatissimo spirito ed ammirevole stoicismo. — Navalcarnero, 21 ottobre 1936-XV.

PORCU Giuseppe di Antonio e di Marras Rita, da Ozieri (Sassari), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Nel generoso sforzo per redimersi da un precedente fallo, offriva ai compagni l'esempio vivente di quel cosciente coraggio che solo gli eroi posseggono. Già precedentemente distintosi durante un violento bombardamento nemico, per la sua calma, per il freddo coraggio e per la generosità con cui portò aiuto ai compagni feriti in terreno completamente scoperto, durante uno dei contrattacchi subiti dal battaglione nelle posizioni antistanti Torrevelilla, servente di una mitragliatrice, non esitava ad uscire dal riparo costruito per la sua arma, per lanciare, incitando alla calma ed alla resistenza i compagni, le sue bombe a mano contro il nemico incalzante. L'esempio del valoroso rinfrancava e rincuorava gli uomini della sua arma che col loro tiro poterono contenere l'attacco nemico. — Km. 17 strada di Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

REGGIO Amedeo fu Giuseppe e fu Postiglione Nunzia, da La Spezia, 1° capitano 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Autentico combattente di tre guerre, col corpo piagato da sei gloriose ferite, animatore e trascinatore infaticabile, con l'esempio del suo sereno ardimento e della sua incrollabile fede nel successo, trascinava il proprio reparto di colle in colle all'assalto di munitissime posizioni avversarie, le superava malgrado la tenace resistenza e l'incipiente oscurità, raggiungeva per primo gli obiettivi assegnatigli e vi resisteva malgrado reiterati contrattacchi del nemico superiore per numero e per mezzi. — Torrecilla de Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

RIGHESCHI Alberto di Gustavo e di Letizia Righeschi, da Firenze, sergente maggiore II battaglione carri d'assalto. — Sott'ufficiale carrista già distintosi per ardimento ed audacia in precedenti azioni, accortosi che un carro della sua compagnia era immobilizzato sotto il fuoco dei pezzi anticarro del nemico, accorreva e facendo scudo col suo carro all'equipaggio del carro fermo, gli consentiva di rimettere in moto e di porre in salvo il carro. Successivamente, benchè leggermente ferito, avendo appreso che un plotone della compagnia non era ancora rientrato da una ricognizione notturna si riportava volontariamente in avanti alla sua ricerca, ma, impossibilitato a procedere con il carro per le condizioni sfavorevoli del terreno e per la violenta reazione anticarro nemica, procedeva avanti a piedi sino al raggiungimento del compito assegnatosi volontariamente. — Strada Valdealgorfa, 19 marzo 1938-XVI.

ROMAGNOLI Saverio di Nicola e fu Beatrice Vecchia, da Veiano (Viterbo), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di squadra fucilieri trascinava con l'esempio i propri dipendenti all'attacco di importante posizione nemica nonostante l'intenso fuoco avversario di mitragliatrici e di bombe a mano. Rimasto ferito il proprio comandante, assumeva il comando del plotone con perizia ed energia rianimava i superstiti che con intelligente e rapida manovra guidava sull'obiettivo assegnatogli scacciandone il nemico a colpi di bombe a mano. Accortosi che da una

posizione vicina l'avversario tentava ancora di usare un lanciabombe contro le nostre truppe, si lanciava sul nemico, lo metteva in fuga e impossessatosi dell'arma la rivolgeva contro di esso obbligandolo a retrocedere anche da quella posizione. — Quote 537 e 547 sud de La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

ROMANO Salvatore di G. Battista e di Valenti Anna, da Altavilla Milicia (Palermo), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Già precedentemente distintosi in due giorni di aspri combattimenti, per le sue doti di calma, di coraggio e di sprezzo del pericolo, durante un violento attacco notturno del nemico, interveniva con prontezza d'intuito alla testa della sua squadra di rincalzo, la dove più intenso era il fuoco nemico. Rincuorati i suoi uomini con la parola, li guidava con l'esempio e, primo fra tutti, contribuiva contrassaltando alla baionetta a sventare la minaccia di una infiltrazione nemica. — Km. 18 strada di Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

RUSSO Michele fu Giuseppe e di Acritelli Rosina, da Spezzano Alzanese (Cosenza), sergente maggiore 2° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Capo pezzo di una sezione di accompagnamento con calma e coraggio esemplare, sotto intenso e micidiale fuoco di mitragliatrici avversarie, riusciva a portare il proprio pezzo a poca distanza dal nemico per meglio batterne le numerose mitragliatrici. Ferito alla gamba assai gravemente restava dappresso al suo cannone continuando impassibile a dirigerne il fuoco. — Torrecilla di Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

SALVATI Ugo fu Filippo e di Diodato Rosa, da Napoli, tenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di batteria in posizione avanzata, oltre le linee di resistenza delle fanterie, sotto intenso fuoco nemico, respingeva ripetuti, impetuosi assalti col fuoco dei pezzi e delle mitragliatrici, riuscendo con la sua energica, coraggiosa azione di comando ad assicurare la piena azione della batteria e la sua sicurezza, dando prova di magnifico ardimento e di intelligente coraggio. — Q. 658 di Torrecilla, 20 marzo 1938-XVI.

SCALIA Giovanni di Natale e di Zappalà Angela, da S. Giovanni La Punta (Catania), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Un violento attacco nemico sviluppatosi all'improvviso sorprendeva la sezione di accompagnamento nel momento in cui stava per prendere posizione. Con prontezza di intuito e di indomito coraggio portava il pezzo allo scoperto e iniziava il fuoco sparando a brevissima distanza sul nemico incalzante. Visto in pericolo il pezzo si gettava sull'avversario a bombe a mano riuscendo a ricacciarlo. Nel generoso intento veniva ferito, ma non abbandonava il posto che dopo respinto l'attacco. — Km. 18 Strada di Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

SCHERILLO Mario di Antonio e di Morra Giovanna, da Napoli, tenente 1° reggimento artiglieria volotari del Littorio. — Ufficiale addetto ad un comando artiglieria divisionale si è in tutte le circostanze di combattimento prodigato con slancio, con sereno sprezzo del pericolo per l'assolvimento dei suoi compiti di ricognizione e di ossservazione. Con i pezzi più avanzati e battuti dal tiro nemico per abbattere le mitragliatrici avversarie, sulle linee avanzate della fanteria e oltre di esse in audaci ricognizioni per svelare e battere l'insidia nemica. Sempre a tutti di esempio per slancio ed animoso ardimento. — Alcorisa 15 marzo-Castelseras, Codoñera, 19-26 marzo-Arens de Lledo, 1° aprile 1938-XVI.

SENA Mario fu Pasquale e di Ascarella Anna Alessandra, da Maddaloni, tenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Comandante di una compagnia di arditi la portava all'attacco di munite posizioni avversarie, sempre in testa ai suoi uomini. Ferito continuava a tenere il comando del proprio reparto. Ferito una seconda volta rifiutava ancora ogni cura, e nessuna insistenza valeva a distaccarlo dai suoi legionari sino ad azione ultimata. — Castelseras-La Codoñera Q. 701, 19-20 marzo 1938-XVI.

SERAFINI Washington di Guidobaldo e di Cangiotti Cornelia, da Pesaro, sottotenente battaglione assalto « Folgore ». — Comandante di un plotone arditi, conduceva i suoi uomini all'assalto sotto fuoco micidiale, disperdendo a bombe a mano forti nuclei nemici. Ferito alla spalla rifiutava ogni cura e continuava a combattere alla testa del suo reparto fino alla fine dell'azione. — La Codoñera, 19-20 marzo 1938-XVI.

SICA Clemente fu Giuseppe e di Franco Marietta, da Banzi (Matera), soldato 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Fuciliere, caduti numerosi porta ordini in un passaggio battutissimo dalle mitragliatrici avversarie, si offriva spontaneamente per ristabilire i collegamenti laterali prodigandosi senza tregua nel realizzarli malgrado il micidiale fuoco nemico. — Torrecilla de Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

SOSSELLA Ottorino di Alvise, da Lozzo Atesino (Padova), caporale IV gruppo da 65/17. — Capopezzo dimostrava sempre coraggio e senso del dovere. Durante aspro combattimento, ferito al petto da scheggia di granata, teneva contegno esemplare continuando a prestare servizio al pezzo incitando i compagni all'adempimento del dovere e rifiutando ogni cura in favore di altri compagni anche feriti. Solo più tardi su esplicito ordine dei superiori, consentiva a farsi ricoverare all'ospedale. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

SPADA Mario di Giovanni e di Marzocchi Elena, da Pedavena (Belluno), caporale 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Artigliere appassionato ed entusiasta durante un'azione di fuoco, sotto violentissime raffiche di mitragliatrici nemiche si maneva impassibile al posto del dovere. Esaurite le munizioni, pur avendo avuto ordine di ripararsi provvedeva di iniziativa a rifornire il pezzo da posizione scoperta sima. Preso di mira da tutte le parti, impavido, conduceva a termine il compito volontariamente assunto, dimostrando coraggio, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo veramente sublimi; facendo sì che' il suo cannone riprendesse il fuoco dopo pochi minuti. — Mulattiera Torrecilla-Fornoles, q. 658, 20 marzo 1938-XVI.

VALERI Romualdo di Giovanni e di Latini Santina, da Artena (Napoli), caporale reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pattuglia mitraglieri alla difesa di una batteria, vista, in minaccioso avvicinarsi, una forte pattuglia nemica, animosamente le si slanciava contro ordinando ai suoi di fare ugualmente fuoco contro essa qualora la sua azione si rendesse minacciosa. Con atto audace riusciva a catturare tre prigionieri ed a fugare i rimanenti della pattuglia. Esempio di audace adempimento del dovere spinto al sacrificio. — La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

APA Francesco di Giovanni e di Rossi Luigina, da Aprigliano (Cosenza), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Sottufficiale di pattuglia C. C. di gruppo ha in ogni circostanza, anche le più rischiose, dimostrava costante attaccamento al dovere, senso di responsabilità, spirito di sacrificio, coraggio. Incaricato di riprendere un collegamento con un reparto avanzato, adempiva la sua missione con slancio ed audacia, incurante del pericolo, attraversando terreno intensamente battuto dall'artiglieria e mitragliatrici nemiche. Esempio ai propri dipendenti e valido aiuto ai propri superiori. — Alcorisa, 14 marzo-La Codoñera, 29 marzo 1938-XVI.

ARESU Paolo fu Luciano e di Bargone Guglielmina, da Cagliari, sergente batteria 2° compagnamento 1° reggimento fanteria legionaria. — Rimasto ferito abbastanza gravemente da scheggia nemica mentre col suo pezzo eseguiva tiro d'arresto su contrattacco avversari, continuava a svolgere il suo compito e non lasciava il suo posto se non in seguito ad ordine ricevuto dal suo comandante di batteria. — Km. 81 rotabile per Francia, 14 marzo 1937-XV.

ATTANASIO Calogero di Pasquale e di Verso Salvatrice, da Ravanusa (Agrigento) sergente maggiore IV gruppo da 149/12. — Capo pezzo di provato e sicuro coraggio con prontezza di spirito, piazzava una mitragliatrice in posizione atta a rispondere al tiro di mitragliatrici avversarie che battevano di fronte e di fianco la posizione della batteria. Ritornato al suo pezzo, riprendeva il fuoco, sotto il tiro di controbatteria, servendo di esempio ai dipendenti artiglieri per calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Fronte di Aragona, 20 marzo 1938-XVI.

BARINA Antonio di Germano e di Marin Angela, da Noale (Venezia), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale pilota di carro d'assalto ardito e sereno si offriva volontario per soccorrere col proprio carro gli equipaggi di carri colpiti da cannone. Impossibilitato a portare a termine l'opera iniziata per l'intenso fuoco anche di carro e di mitragliatrici avversarie rientrava nelle linee per ritentare a piedi l'opera di soccorso. Non desisteva dal compito assuntosi finchè non riusciva a ricuperare uno dei carri colpiti. — Strada La Codoñera-Fornoles, 26 marzo 1938-XVI.

BELARDINELLI Andrea di Emilio e di Maria Assunta Bruno, da Foggia, tenente raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Ufficiale addetto al raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. ha partecipato alle battaglie di Santander, di Teruel e di Aragona per la presa di Tortosa; ha partecipato inoltre a tutte le operazioni di

preparazione per altre azioni che non ebbero più luogo e sotto fuoco di artiglieria o sotto raffiche di mitragliatrici ha dimostrato sempre di possedere alto senso del dovere, sprezzo del pericolo, abnegazione e spirito di sacrificio non comuni. — La Codoñera, 23 marzo 1938-XVI.

BIGERNA Nilo di Aldo e di Bidini Germana, da Acquapendente (Viterbo), tenente raggruppamento artiglieria del C. T. V. — Ufficiale osservatore del comando raggruppamento artiglieria m. c. del C. T. V., ha partecipato alle battaglie di Santander, Teruel e di Aragona per la presa di Tortosa; ha partecipato inoltre a tutte le operazioni di preparazione per altre azioni che non ebbero più luogo e sotto fuoco di artiglieria o raffiche di mitragliatrici ha dimostrato sempre di possedere alto senso del dovere, sprezzo del pericolo, abnegazione e spirito di sacrificio non comune. — La Codoñera, 23 marzo 1938-XVI.

CALSOLARO Folco di Cosimo e di Albina Picci, da Alessano (Lecce), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale di maggiorità durante cruento combattimento disimpegnando il compito di collegamento, accortosi che una pattuglia nemica serrava da presso un tiratore isolato di fucile mitragliatore, noncurante del pericolo, sotto un nutrito fuoco accorreva sul luogo, ne prendeva il posto e reagendo nella giusta direzione allontanava il nemico che già accorreva in forze. Mirabile esempio di valore ed abnegazione. — Oliete, 10 marzo 1938-XVI.

CAMOZZI Italo di Giovanni e di fu Ciniselli Carolina, da Milano, caporale raggruppamento carristi. — Tre volte volontario in imprese rischiose assolveva con entusiasmo, perizia e ardimento il proprio compito. Pur di riconoscere la vera entità di una interruzione stradale, sotto reazione anticarro, fermava il proprio mezzo e usciva dal carro. In seguito, visto altro carro avariato, sempre sotto il fuoco nemico, usciva dal proprio carro per rimorchiarlo in posizione coperta. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

CAPOTORTO Leonardo di Vincenzo e di Muscaionna Anna, da Trapani, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di sezione, mentre la batteria sparava sul nemico sotto raffiche violente di fucileria, rimaneva arditamente allo scoperto per indicare ai puntatori dei pezzi le masse dei fucilieri nemici da battere ed ottenendo l'allontanamento degli stessi che minacciavano di accerchiamento la posizione. Bello esempio di calma, di coraggio, di sprezzo del pericolo. — Quadrivio Km. 123 Strada Fornoles, 20 marzo 1938-XVI.

CARPI Luciano fu Luigi e di Isolina Mazzolini, da Bologna, sottotenente raggruppamento artiglieria del C. T. V. — In diverse battaglie, sia quale ufficiale ai collegamenti, sia quale ufficiale osservatore, sotto le intemperie e sotto il fuoco nemico, sprezzando disagi e rischi, animando con l'esempio i propri dipendenti, ha assolto sempre e completamente, sotto fuoco di artiglieria e sotto raffiche di mitragliatrici, il proprio compito dimostrando di possedere alto senso del dovere, sprezzo del pericolo, abnegazione e spirito di sacrificio non comune. — La Codoñera, 23 marzo 1938-XVI.

CENACCHI Silla di Vincenzo e di Bortolotti Lucia, da Coccanile (Ferrara), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Ardente anima di carrista pilotò per venti giorni il suo carro portandolo sempre più avanti e ove più dura era la lotta. Sorpresa col suo plotone una colonna autocarrata nemica, senza esitare un solo istante si lanciò contro di essa; la sbandò e catturò uomini e materiali. Incendiatosi il suo carro sotto le linee nemiche e caduto il suo comandante di plotone difese carro ed ufficiale fino a che non venne gravemente colpito. — Muniesa-Alcañiz-Calaceite, 10-31 marzo 1938-XVI.

COMINETTI Paolo di Giuseppe e di Foghini Alice, da Budrio (Bologna), capomanipolo III gruppo cannoni da 105/28. — Il giorno 15 marzo 1938, quale ufficiale addetto al tiro ed alle trasmissioni, in seguito ad ordine ricevuto si portava su di un'altura battuta da armi automatiche nemiche e riusciva ad individuarle e ad effettuare alcune operazioni topografiche in virtù delle quali fu possibile neutralizzare, con il tiro di una batteria, due postazioni di mitragliatrici avversarie che minacciavano seriamente l'avanzata delle fanterie. Magnifico esempio di sereno sprezzo del pericolo. — Zona Alcorisa, 15 marzo 1938-XVI.

CORRADO Mario fu Domenico e di Saggese Raffaela, da S. Angelo dei Lombardi (Avellino), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Sottufficiale operaio d'artiglieria, addetto al rifornimento di una batteria in avanguardia, in due giorni di combattimento prodigò tutto sè stesso nell'adempimento del compito affi-

datogli. Incurante del pericolo, malgrado l'intenso tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche, di bombardamento e mitragliamento aereo, assolse con calma e decisione il suo compito, assicurando il rifornimento munizioni alla batteria, riparando in difficili circostanze un pezzo inceppato, sostituendo volontariamente il capo pezzo e il servente ferito. — La Codoñera, 19-20 marzo 1938-XVI.

D'AMBRA Giuseppe di Vincenzo e di Angela Filogamo, da Calvizzano (Napoli), sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carri d'assalto, scingolato il carro di fronte a munite ed attive trincee avversarie, usciva col suo pilota dal carro, lo riparava sotto il fuoco nemico e rientrava in azione portando brillantemente a termine il compito affidatogli. — Muniesa, 10 marzo 1938-XVI.

DE LUCIA Giuseppe di Andrea e di D'Addio Vincenza, da Maddaloni (Caserta), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale capo-carro d'assalto ardito e audace nell'azione di La Codoñera si offriva volontario per soccorrere gli equipaggi di tre carri colpiti da cannone avversario. Impossibilitato a portare a termine l'opera iniziata per l'intenso fuoco degli anticarro e delle mitragliatrici avversarie rientrava nelle linee, ma ne riusciva a piedi per ritentare così l'opera di soccorso iniziata e non desisteva dal difficilissimo compito assuntosi finchè non riusciva a ricuperare uno dei carri colpiti. — Strada La Codoñera-Fornoles, 26 marzo 1938-XVI.

DEL VO Francesco di Carlo e di Scaglioni Maria, sergente 7° reggimento CC. NN. 724° battaglione « Inflessibile ». — Comandante di squadra mitraglieri in appoggio ad un plotone fucilieri, portava con impeto e decisione la sua squadra all'assalto raggiungendo con i fucilieri per giungere primo sugli obbiettivi designati. Ferito al braccio, rifiutava qualsiasi assistenza e continuava a combattere ed a guidare i propri uomini sino alla conquista di tutti gli obbiettivi. Solo a tarda sera, esausto e con sanguinario, acconsentiva a lasciare il suo posto di combattimento. — Castelseras, 16 marzo 1938-XVI.

DI PILLA Vincenzo fu Michele e fu Izzi Carmela, da Isernia (Campobasso), soldato 1° reggimento artiglieria Littorio. — Radiotelegrafista di pattuglia O. C. in servizio di collegamento con la fanteria prodigava con coraggio ed abnegazione ogni sua energia per mantenere in combattimento in momenti difficili e pericolosi il collegamento del proprio reparto di artiglieria adempiendo sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche serenamente la propria missione. Sempre di esempio ai propri compagni e sempre animato da alto senso del dovere e spirito di sacrificio. — Castelseras-La Codoñera, 19 marzo 1938-XV.

DI SANTO Leandro fu Giuseppe e di Santo Anna, da S. Giovanni Incarico (Frosinone), sergente 4° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri, guidava con slancio e perizia i propri uomini al contrassalto. Ferito leggermente al viso da scheggia di bomba, non abbandonava la lotta. A combattimento ultimato, dopo essersi medicato ritornava in linea fra i suoi soldati. — Peña Amarilla, 3 luglio 1937.

FALCONI Pasquale fu Domenico e di Corcione Assunta, da Napoli, caporale raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Addetto alla pattuglia del comando del raggruppamento, in diverse battaglie, in molteplici occasioni, sotto fuoco di artiglieria o sotto raffiche di mitragliatrici, ha sempre dimostrato di possedere magnifiche doti di combattente. — La Codoñera, 23 marzo 1938-XVI.

FALSETTI Ghisleno di Carlo e di Agostinelli Alba, da Matelica (Macerata), capomaggiore 6° battaglione autonomo « Frecce Nere ». — Durante una azione per la conquista di una forte posizione si lanciava tra i primi all'assalto. Ferito continuava ad incitare i compagni al combattimento. — Bermeo, 1 maggio 1937-XV.

GIUNCHI Carlo di Alfredo e fu Giovanna Carazzi, da Forlì, sottotenente 4° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone esploratori, in un'ardita azione, portava brillantemente a termine il compito affidatogli, fornendo al Comando di battaglione notizie utili e tempestive. Ferito gravemente nell'adempimento della sua missione, prima di abbandonare il luogo del combattimento dava ai propri dipendenti le disposizioni necessarie per il proseguimento dell'azione. Bell'esempio di calma e serenità. — Ondiz, 16 giugno 1937-XV.

GOMEZ MORENO Martini di Isidro, da Almendralejo (Badajoz), cabo 3° reggimento « Frecce Nere ». — Rimasto il suo plotone senza comandante, ne assumeva il comando conservandolo nel periodo critico dell'assedio del suo battaglione, dando prova di capacità e di ardire. Alla testa del suo reparto contrassaltò più volte per trattenere e respingere il nemico. — Bermeo, 5 maggio 1937-XV.

IDELFONSO BLANCO Hernando di Idelfonso e di Adele Hernando da Aranda del Daero, capitano guardie assalto brigata « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia guardie d'assalto, conducendo i suoi uomini con valore e perizia, si portava, sotto il nutrito fuoco avversario, nelle immediate adiacenze di importante località nemica che assaltava con impeto ed audacia, in testa alle sue guardie, cooperando così alla sua conquista. — Munguia, 13 giugno 1937-XV.

IGLESIAS COPER Ramon di Ferdinando e di Carmen Coper, da S. Cecilia (Coruña), soldato IX gruppo obici da 100/17. — Specializzato dei collegamenti nel mentre che la batteria era fatta segno ad intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemica, accorreva spontaneamente alla linea dei pezzi, sostituendosi ai porta munizioni feriti, rimaneva colpito gravemente da pallottola. — Aicañiz, 19 marzo 1938-XVI.

LARATRO Pasquale di Mario e di Maddalena Pastore, da Spinazzola (Bari), sergente 4° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di pattuglia esploratori, assolveva brillantemente il compito, fornendo utili informazioni al comando di battaglione. Accortosi che il proprio comandante di plotone era caduto gravemente ferito, riusciva con serio pericolo della sua vita, a riportarlo nelle linee. — Ondiz, 16 giugno 1937-XV.

LOMBARDI Giacomo di Francesco e di Maselli Maddalena, da Profeti (Benevento), soldato battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere porta treppiedi, durante due giorni di aspri combattimenti dava costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Durante un furioso contrattacco nemico, trovandosi in posizione esposta, sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, si prodigava senza sosta per il funzionamento della propria arma finchè gravemente ferito al capo era costretto ad allontanarsi dalla linea. — Km. 18 di Torrevelilla, 19-20 marzo 1938-XVI.

MANSUETO Francesco di Simone e fu Cosimana Marianna, da Tommaso Vatale (Palermo), soldato III gruppo cannoni da 105/28. — Specializzato per il tiro, si offriva di accompagnare una pattuglia avanzata e quantunque colpito da una scheggia al fianco, continuava, senza far nota la cosa, l'incarico assunto, riportando utili notizie sulla batteria nemica. — Zona Alcorisa, 16 marzo 1938-XVI.

MARAGNO Duilio di Cesare e di Gallinaro Carlotta, da Padova, caporale raggruppamento carristi. — Pilota audace ed esperto, avuto il proprio carro danneggiato da cannone anticarro a La Codoñera, chiedeva di sostituire un compagno ferito pilota di altro carro per prendere parte alle successive azioni. Ferito nel combattimento di Gandesa, continuava a pilotare il suo carro fino al termine dell'azione rientrando alla posizione di raccolta con la propria compagnia ed acconsentendo solo allora a farsi ricoverare all'ospedale. Esempio di ardimento e di elevato spirito di sacrificio. — Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

MARTINELLI Nino di Fedele e di Gavalotti Dirce, da Medullo di Modena (Modena), caporal maggiore raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Capo-pezzo di provato e sicuro coraggio, con prontezza di spirito, piazzava una mitragliatrice in posizione atta a rispondere al tiro di mitragliatrici avversarie che battevano di fronte e di fianco la posizione della batteria. Ritornato al suo pezzo riprendeva il fuoco, sotto il tiro di contro batteria, servendo di esempio ai dipendenti artiglieri per calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Fronte di Aragona, 20 aprile 1938-XVI.

MEROLA Mario di Francesco e di Onorato Maria, da Agnone (Foggia), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Autiere di provata capacità, e attaccamento al dovere, durante una forte controbatteria nemica rimetteva in efficienza sotto il fuoco la propria macchina colpita; ferito al viso non si faceva medicare se non dopo averla portata in posizione riparata. Rientrava subito al reparto. Nuovamente ferito al viso pochi giorni dopo mentre stava al suo posto di conduttore, rifiutava la proposta del medico di ricoverarlo in un ospedale per continuare a svolgere con moltiplicata energia la propria attività. — Alcorisa, 14 marzo-La Codoñera, 21 marzo 1938-XVI.

MORELLI Piacentino di Angelo e di Senorchia Rosa, da Montaquila (Campobasso), caporale 1ª compagnia carri assalto. — Pilota di carro d'assalto, ferito da schegge al viso durante la conquista di un centro abitato, continuava a combattere preoccupandosi unicamente del felice esito dell'azione e del suo ufficiale, pure ferito. Raggiungeva, per primo, col suo carro, l'obiettivo. Si distingueva ancora, in un successivo combattimento per ardire, uscendo dal carro ed affrontando un avversario, che non poteva essere altrimenti colpito. — Navalcarnero-Esquivias, 21-24 ottobre 1936-XIV.

OGGIANO Giovanni di Savino e di Secchi Giovanna, da Pausania (Sassari), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Puntatore-tiratore di un pezzo anticarro da 37 mm. sentendo avvicinarsi due carri armati nemici, li attendeva alla minima distanza, quindi apriva il fuoco su di essi, immobilizzandone uno a trenta metri e ponendo in fuga l'altro, dando prova di fermezza, di serenità e di coraggio, sotto la reazione del fuoco nemico che si accese viva ed immediata contro il suo pezzo. — La Codoñera, 19 marzo 1938-XVI.

PENNELLO Gino di Enrico e Mancini Giulia, da Montefiore dell'Aso, sottotenente reggimento artiglieria « Fiamme Nere » « XXIII Marzo ». — Comandante di una sezione antiaerea violentemente sottoposta a bombardamento aereo nemico, avuti tutti i serventi di un pezzo colpiti da una bomba, con sangue freddo e perizia prendeva il posto di puntatore, e da solo continuava imperterrito il fuoco. — Valdealgorfa, 21 marzo 1938-XVI.

PINNA Giuseppe di Giovanni e di Orro Maddalena, da Tramatza (Cagliari), caporale compagnia trasmissione divisione volontari « Fiamme Nere ». — Capo stazione R. T. disimpegnava con alto senso del dovere e spirito di sacrificio il suo delicato compito sotto intenso fuoco di artiglieria nemica rimaneva impassibile al suo posto di lavoro dando esempio ai suoi compagni di sangue freddo e sprezzo del pericolo. — Alcañiz-Gandesa, 19 marzo 1938-XVI.

QUINTAVALLE Michele di Salvatore e di Angelina Lombardi, da Maddaloni (Napoli), soldato IX gruppo obici da 100/17. — Trattorista, infermo, spontaneamente si offriva per il trasporto a spalla delle munizioni durante una giornata di azione. Continuava imperterrito il suo lavoro sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria, finchè rimaneva ferito da pallottola. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

RICCOBON Marcello fu Giovanni e fu Maria Barian, da Capodistria (Pola), maresciallo ordinario comando divisione volontari del Littorio. — Valoroso reduce della guerra etiopica, già distintosi nella battaglia di Santander, chiedeva ed otteneva di prendere parte più attiva alle operazioni di Aragona. Eseguiva ripetute missioni spingendosi fino alle linee più avanzate e affrontando con sprezzo della vita la violenta reazione del fuoco del nemico. Esempio di coraggio e alto senso del dovere. — Battaglia di Aragona, 18 marzo-1° aprile 1938-XVI.

RODRIGUEZ GARCIA Josè di Bruno e di Maria Garcia, da Zalamea La Real (Estremadura), capo interino raggruppamento carristi. — Tiratore di un nucleo bersaglieri motociclisti incalzava il nemico che accorreva in forze per la occupazione di una posizione soggetta al fuoco intenso di mitragliatrici nemiche rimaneva isolato sul posto e manteneva la posizione raggiunta sino all'arrivo delle fanterie. — Oliete, 10 marzo 1938-XVI.

ROSI Remo di Primo e di Lapi Eva, da Jesa (Siena), sergente III gruppo cannoni da 105/28. — Capo-pezzo, per lo scoppio di una granata nemica in combattimento seriamente ferito ed impossibilitato a reggersi in piedi comunicava i dati al puntatore invitando tutti a non preoccuparsi di lui, ma del servizio al pezzo e degli altri feriti. — La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

SANQUIRICO Riccardo di Antonio e di Luchessa Linda, tenente III gruppo cannoni 105-28. — Quale comandante della 7ª batteria, nella sera del 15 marzo 1938, si portava arditamente avanti, per scoprire armi automatiche avversarie che battevano le adiacenze dell'osservatorio di gruppo, riuscendo ad individuare dette armi ed a indicarne la posizione perchè venissero battute dalle nostre artiglierie. Ammirevole esempio di ardimentosa iniziativa. — Alcorisa, 15 marzo 1938-XVI.

SASSANO Pasquale di Giuseppe e di fu Demarco Maria, da Laurenzana, sottotenente 3° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone incaricato di un'operazione di rastrellamento e collegamento, improvvisamente fatto segno a nutrito fuoco di fucileria avversaria, che metteva fuori uso l'arma e fuori combattimento gli uomini di una squadra, postosi alla testa della squadra di rincalzo, si lanciava contro il nemico superiore in forze ponendolo in fuga. — Monte Sollube, 10 maggio 1937-XV.

SCALA Pietro di Matteo e di Maria Maddalena Oggeri, da Riederu Glarus (Svizzera), soldato IV gruppo 120/12. — Goniometrista della pattuglia comando, in posizione scoperta, sotto il tiro di mitragliatrice avversaria che lo feriva leggermente ad un piede continuava con calma le proprie operazioni goniometriche e ne portava il risultato al proprio comandante di batteria, parlando della leggera ferita subita, solo dopo alcune ore. — La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

STEANIERO Ruggero di Marthio e fu Chiarazzo Anna, da Barletta (Bari), maresciallo maggiore raggruppamento artiglieria M. C. — Il giorno 23 marzo 1938, alle ore 15, in La Codoñera, ferito da schegge di granata, mentre era intento ad un prelevamento di munizioni per il III gruppo da 105/28, incurante della sofferenza fisica e del pericolo, seguitava serenamente il suo lavoro e portava a compimento il suo compito. Bellissimo esempio di militare stoicismo. — La Codoñera, 23 marzo 1938-XVI.

TAJETTI Mario fu Mario e fu Sala Rosa, da Milano, soldato IV gruppo 149/12. — Autiere dopo aver riparato la propria macchina ferma nei pressi della batteria, e già colpita dalle schegge di un colpo avversario, accorreva spontaneamente sulla linea dei pezzi ad occupare il posto di un compagno rimasto ferito. Sotto il fuoco di contro batteria avversario, incuorava i compagni dando esempio di elevato senso del dovere e spirito di sacrificio. — La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

TIROTTI Guiscardo fu Stefano e di Bertolazzo Domenica, da Torino, centurione 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Aiutante maggiore in 2ª del gruppo, mentre questo si trovava in posizione avanzatissima, in linea coi fanti, ostacolando il nemico l'unica via di comunicazione, si offriva volontariamente di accorrere nella località battuta intensamente dal nemico e sotto l'imperversare della mitraglia e della fucileria, rispondendo al fuoco avversario, riduceva questi al silenzio fugandolo e ristabilendo così il sicuro collegamento. — Quota 658 mulattiera Torrecilla de A.-Fornoles, 20 marzo 1938-XVI.

TORSELLO Francesco di Trifone e di Marzo Grazia, da Alessano (Lecce), soldato III gruppo cannoni da 105/28. — Servente al pezzo, ferito da una scheggia di granata nemica, continuava il proprio servizio, solo preoccupandosi degli altri colpiti. Medicato, chiedeva insistentemente di rientrare in batteria, dimostrando coraggio, attaccamento al proprio reparto e spirito di sacrificio. — La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

TRABALZI Asteno di Emilio e di Antonelli Aida, da Foligno, sergente raggruppamento carristi. — Pilotò per venti giorni il suo carro con elevato spirito di sacrificio e con ardente anima di carrista e lo portò sempre avanti oltre la mèta con ardimento e valore. Rimasto a presidiare con un'altro carro un importante nodo stradale attaccò deciso e da vicino due carri cannone nemici accorrenti; li catturò, dimostrando così come l'ardire e il cuore trionfano sempre sulla forza materiale. — Cortes di Aragno-Muniesa-Alcaniz-Calaceite, 9-31 marzo 1938-XVI.

VERRI Primo fu Aldo e fu Mantovani Teresa, da Ospital Monacale (Ferrara), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Puntatore di un pezzo da 65/17 rinunziando alla protezione degli scudi per meglio espletare la sua opera, continuava imperterrito ad eseguire il suo compito con grande efficacia sotto raffiche violenti di fucileria nemica dando esempio di calma, di coraggio, e sprezzo del pericolo. — Torcilla di Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

VISINTIN Pietro di Pietro e di Giuditta Scodnick, da Trieste, sottotenente raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Comandante la linea dei pezzi vivamente battuta di fronte e di fianco dalle mitragliatrici avversarie, con perizia e prontezza di spirito faceva puntare le mitragliatrici della difesa vicina in posizione tale da poter rispondere efficacemente al tiro avversario. Nelle varie riprese di fuoco mentre la batteria, era controbattuta dalle mitragliatrici, animava i suoi serventi e con la calma e la serenità otteneva da essi l'adempimento del loro compito con precisione e rapidità. — Fronte di Aragona, 20 marzo 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ALBINI Valentino, da Reggio Calabria, geniere compagnia speciale mista del genio. — Provvedeva, volontariamente, di notte e con pochi compagni, alla carica di un ponte minato, attivamente vigilato dal nemico a breve distanza, riuscendo, accortamente, a condurre a termine il compito assuntosi. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

ANTEGUERA ARIAZ Josè, legionario comando truppe volontarie. — Addetto alla scorta di un ufficiale straniero, sia nel percorrere zone infestatte dai nuclei avversari, sia durante le visite a reparti impegnati in combattimento, dimostrava decisione e coraggio, subendo, più di una volta, imperterrito, offese nemiche di fanteria ed artiglieria. — Fronte di Madrid, autunno 1936.

ARIEZZO Antonio fu Cosimo e fu Missere Susanna, da Torre S. Susanna (Brindisi) carabiniere 4ª sezione CC. RR. divisione volontari del Littorio. — Carabiniere addetto a sezione di G.U. comandato per più giorni per la disciplina del traffico in abitato fortemente e continuamente battuto dall'artiglieria nemica, dando prova di capacità calma e sprezzo del pericolo, rimaneva fermo al suo posto, assicurando anche nei momenti critici il regolare transito delle nostre artiglierie e delle autocolonne munizioni. — La Codoñera, 19-24 marzo 1938-XVI.

ARSIE' Giovanni di Umberto e di Bernardi Cesira, da Rossano Veneto (Vicenza), maresciallo capo 4ª sezione CC. RR. divisione volontari Littorio. — Sottufficiale addetto a sezione di G.U., comandato per più giorni a disciplinare il traffico in abitato fortemente e continuamente battuto dall'artiglieria nemica, dando prova di capacità, calma e sprezzo del pericolo rimaneva fermo al suo posto, assicurando anche nei momenti critici il regolare transito delle nostre artiglierie e delle autocolonne munizioni. Disimpegnava inoltre altri compiti importanti sotto il tiro della fucileria e di carri armati nemici. — La Codoñera, 19-24 marzo 1938-XVI.

BIANCHI Gaspare di Primo e fu Zaratti Maria, da Rocca Priora (Roma), soldato III gruppo cannoni 105/28. — Radiotelegrafista capo stazione si offriva più volte volontariamente per recarsi nelle prime linee in collegamento con le pattuglie di osservazione. Durante violente raffiche di mitragliatrici nemiche incurante del pericolo, in posizioni scoperte, teneva costantemente collegato il proprio nucleo di osservazione col comando di gruppo, rendendo in tale modo possibile la neutralizzazione di una batteria nemica. Esempio di schietto entusiasmo ed alto senso del dovere. — Zona Alconisa, 15 marzo 1938-XVI.

BONDI' Francesco di Biagio e di Messina Lucia, da Cerdia (Salerno), soldato battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere porta ordini, durante tre giorni di aspri combattimenti, sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, con sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, provvedeva costantemente al recapito degli ordini ai reparti in posizioni più avanzate. Intelligente ed istancabile nel suo delicato compito, elemento prezioso nella riuscita azione della compagnia. — Km. 18 di Torrevelilla, 19, 20 e 21 marzo 1938-XVI.

CARANZA Emilio fu Giuseppe e Petrossi Maria Grazia, da Frattamaggiore (Napoli) sergente 2° battaglione carri assalto. — Sottufficiale carrista audace e sereno, sempre presente nelle situazioni più pericolose, nel combattimento sulla strada per Cherta usciva volontariamente dal carro e contribuiva sotto intenso fuoco nemico al recupero di un pezzo anticarro e dei serventi feriti. Esempio di cameratismo, sprezzo del pericolo e senso del dovere. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

CIULLINI Sante fu Gino e di Gocci Anna, da Bagni della Porretta (Bologna), caporale compagnia speciale mista del genio. — Provvedeva, volontariamente, di notte e con pochi compagni, alla carica di un ponte minato, attivamente vigilato dal nemico a breve distanza, riuscendo, accortamente, a condurre a termine il compito assuntosi. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

COCCO Angelo di Giuseppe e fu Piras Anna Maria, da Villacidro (Cagliari), caporal maggiore compagnia speciale mista del genio. — Provvedeva, volontariamente, di notte e con pochi compagni, alla carica di un ponte minato, attivamente vigilato dal nemico a breve distanza, riuscendo, accortamente, a condurre a termine il compito assuntosi. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

CORCHIA Romeo di Santi e di Lorenzoni Bianca, da Santa Fiora (Grosseto), carabiniere 4ª sezione CC. RR. divisione volontari del Littorio. — Carabiniere addetto a sezione di G. U. comandato per più giorni per la disciplina del traffico in abitato fortemente e continuamente battuto dall'artiglieria nemica, dando prova di capacità, calma e sprezzo del pericolo, rimaneva fermo al suo posto, assicurando anche nei momenti critici il regolare transito delle nostre artiglierie e delle autocolonne munizioni. — La Codoñera, 19-24 marzo 1938-XVI.

COSENTINO Tommaso di Oddone e di Scozzafava Emma, da Catanzaro, tenente battaglione motomeccanizzato raggruppamento carri assalto. — Comandante di compagnia motomitraglieri durante 50 giorni di combattimenti si prodigava senza limiti di sacrificio personale dimostrando sempre sereno coraggio. Attaccato su un fianco mentre la sua compagnia era in posizione, non esitava mettersi alla testa dei suoi uomini ed a contrattaccare il nemico che desisteva dal tentativo per l'impeto dello sbalzo e per la precisione del tiro delle sue armi. — Calaceite, 30 marzo 1938-XVI.

COVINO Antonio di Michele e di Silvia Maiotti, da Caserta, soldato battaglione motomeccanizzato del raggruppamento carristi. — Portamunizioni di pezzo anticarro si prodigava a rifornire incessantemente il pezzo più avanzato; in ogni circostanza si distingueva per abnegazione temerarietà e sereno sprezzo del pericolo. — Calaceite, 30 marzo 1938-XVI.

DIOS CASTRO Isaac, legionario comando truppe volontarie. — Addetto alla scorta di un ufficiale straniero, sia nel percorrere zone tuttora infestate da nuclei avversari, sia durante le visite ai reparti impegnati in combattimento, dimostrava decisione e coraggio, subendo, più di una volta, imperterrito, offese nemiche di fanteria ed artiglieria. — Fronte di Madrid, autunno 1936.

FERRARI Umberto di Andrea e di Tiberto Vittoria, da Granze (Padova), geniere compagnia speciale mista del genio. — Provvedeva, volontariamente, di notte e con pochi compagni, alla carica di un ponte minato, attivamente vigilato dal nemico a breve distanza, riuscendo accortamente, a condurre a termine il compito assuntosi. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

FIORAVANTI Dario di Francesco e di Busoli Edoarda, da Serravalle Po (Mantova), soldato raggruppamento carristi 2° battaglione. — Capo carro d'assalto, avuto il proprio carro scingolato entro le linee nemiche, aiutava efficacemente il pilota a rimetterlo in efficienza, appostando a terra una mitragliatrice e impedendo così da solo all'avversario di avvicinarsi. — Strada Torrecilla-Val Junquera, 23 marzo 1938-XVI.

GALLO Antonio fu Alessandro e di Storpetta Saracena, da Barletta (Bari), geniere compagnia speciale mista del genio. — Provvedeva, volontariamente, di notte e con pochi compagni, alla carica di un ponte minato, attivamente vigilato dal nemico a breve distanza, riuscendo, accortamente, a condurre a termine il compito assuntosi. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

IACOPONI Virgilio fu Giuseppe e fu Bigerna Emma, da Montefiascone (Viterbo), geniere compagnia speciale mista del genio. — Provvedeva, volontariamente, di notte e con pochi compagni, alla carica di un ponte minato, attivamente vigilato dal nemico a breve distanza, riuscendo, accortamente, a condurre a termine il compito assuntosi. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

INGEGNERE Sebastiano di Antonio e di Barrese Maria, da Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) soldato battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere porta arma, nelle varie fasi di due giorni di aspri combattimenti eccelleva in ardimento e sprezzo del pericolo. Durante un contrattacco nemico continuava a dirigere con calma e precisione il fuoco della propria arma, nonostante il fuoco intenso di mitragliatrici e di artiglieria avversaria che investiva la sua postazione. Esempio ai compagni ed alto senso del dovere. — Km. 18 di Torrevelilla, 19-20 marzo 1938-XVI.

JOFFREDO Giuseppe di Vincenzo e di Simiele Restina, da Ururi (Campobasso), caporale raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. IV gruppo obici 149/12. — Durante il combattimento di « La Codoñera » nonostante il tiro aggiustato della artiglieria nemica con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, riattivava di sua iniziativa il collegamento tra osservatorio e batteria. — La Codoñera, 23 marzo 1938-XVI.

LA TORRE Saverio di Mauro e Franchetto Maria, da Venosa (Potenza), soldato 6° battaglione autonomo « Frecce Nere ». — Durante un'azione durata due giorni, contro un'avversario molto superiore in forze, era di continuo esempio ai compagni incitandoli ed accorrendo dove maggiore era il pericolo, contribuendo così al felice esito del combattimento. — Bermeo, 1-3 maggio 1937-XV.

LIVECCHI Salvatore di Salvatore e di Maranto Giuseppina, da Cefalù (Palermo), sottotenente III gruppo cannoni 105/28. — Nella notte del 12 marzo mentre il gruppo, senza alcuna protezione di fanteria, trovavasi schierato nei pressi del km. 22 della strada per Larino percorrendo una zona fortemente battuta da armi automatiche nemiche, riusciva personalmente a riattivare una linea telefonica interrotta che serviva a mettere in comunicazione il comando di gruppo con gli osservatori avanzati di fanteria. — km. 22 strada Larino, 12 marzo 1938-XVI.

MAIORANO Michele di Giovanni e di Pellegrini Margherita, da Viesti (Foggia), sergente raggruppamento carristi. — Sottufficiale carrista già distintosi in precedenti azioni durante il combattimento sulla strada per Cherta contribuiva con slancio ed ardimento al ricupero di un pezzo anticarro e dei serventi feriti nonostante l'intenso fuoco del nemico. Esempio di cameratismo, sprezzo del pericolo e senso del dovere. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

MANONI Cesare di Achille e di Boldi Adele, da Serre dè Conti (Ancona), caporale compagnia speciale mista del genio. — Provvedeva, volontariamente, di notte e con pochi compagni, alla carica di un ponte minato attivamente vigilato dal nemico a breve distanza, riuscendo, accortamente, a condurre a termine il compito assuntosi. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

MELILLI Umberto fu Domenico e di Simotti Maria, da Monterotondo (Roma), caporale compagnia speciale mista del genio. — Provvedeva, volontariamente, di notte e con pochi compagni, alla carica di un ponte minato, attivamente vigilato dal nemico a breve distanza, riuscendo, accortamente, a condurre a termine il compito assuntosi. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

PANTANO Calogero fu Giulio e di Gueli Maria, da Strongoli (Catanzaro), caporal maggiore compagnia speciale mista del genio. — Provvedeva, volontariamente, di notte e con pochi compagni, alla carica di un ponte minato, attivamente vigilato dal nemico a breve distanza, riuscendo, accortamente, a condurre a termine il compito assuntosi. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

PAPADIA Filomeno di Gaetano e di Miglietta Angela Raffaela, da Trepuzzi (Lecce), capitano commissario intendenza C.T.V. — Addetto ad una magazzeno avanzato viveri, in occasione di un bombardamento aereo di uno scalo ferroviario, dove egli stava dirigendo un caricamento, bombardamento che causava vittime ed incendio, si prodigava, con grande sprezzo del pericolo, ad attuare e dirigere le misure necessarie per ridurre al minimo i danni. — Siguenza, 20 marzo 1937-XV.

PAVAN Luigi di Luigi e di Bastian Apollonia, da Fiumicello (Padova), soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. IV gruppo 149/12. — Ausiliario ai collegamenti usciva volontario per riparare la linea telefonica interrotta percorrendo una zona intensamente battuta dal tiro dell'artiglieria e mitragliatrici avversarie. Si offriva durante la medesima azione per recapitare ordini e comunicazioni attraversando un terreno intensamente battuto dal tiro avversario. Esempio di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere. — Fronte di Aragona, 20 marzo 1938-XVI.

PEREZ GARCIA Pedro, cabo comando truppe volontarie. — Addetto alla scorta di un ufficiale straniero, sia nel percorrere zone tuttora infestate da nuclei avversari, sia durante le visite a reparti impegnati in combattimento, dimostrava decisione e coraggio, subendo più di una volta, imperterrito, offese nemiche di fanteria e artiglieria. — Fronte di Madrid, autunno 1936-XIV.

PEREZ PASCUAL Felix, soldato comando truppe volontarie. — Addetto alla scorta di un ufficiale straniero, sia nel percorrere zone tutt'ora infestate da nuclei avversari, sia durante le visite a reparti impegnati in combattimento, dimostrava decisione e coraggio, subendo più di una volta, imperterrito, offese nemiche di fanteria e artiglieria. — Fronte di Madrid, autunno 1936-XIV.

POCHINTESTA Agostino di Pasquale e di Pochintesta Teresa, da Nevione (Pavia), soldato battaglione motomeccanizzato del raggruppamento carristi. — Motociclista portaordini, inesauribile e completo di coraggio e di felici iniziative portava sempre a compimento la missione affidatogli. Sottoposto a violento fuoco nemico che gli rendeva inefficiente la motocicletta recapitava ugualmente l'ordine attraversando la zona battuta dal nemico con sereno coraggio e calma. — Calaceite-Gandesa, 30 marzo-4 aprile 1938-XVI.

PREGAGLIA Egidio di Angelo e di Gregori Angela, da Stradella (Pavia), sergente maggiore 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di una squadra mitraglieri, durante un attacco nemico, esaurito il suo compito di fuoco, si lanciava al contrassalto, trascinando col suo esempio l'intero plotone. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

RABBAI Tullio di Antonio e fu Pace Elisabetta, da Canale Monterano (Roma), carabiniere divisione volontari del Littorio, 4ª sezione CC. RR. — Carabiniere addetto a sezione di G. U. comandato per più giorni per la disciplina del traffico in abitato fortemente e continuamente battuto dall'artiglieria nemica, dando prova di capacità, calma e sprezzo del pericolo, rimaneva fermo al suo posto, assicurando anche nei momenti critici il regolare transito delle nostre artiglierie e delle autocolonne munizioni. — La Codoñera, 19-24 marzo 1938-XVI.

RELO Anselmo, da Casalvecchio Siculo (Messina), carabiniere divisione volontari del Littorio, 4ª sezione CC. RR. — Carabiniere addetto a sezione di G. U. comandato per più giorni per la disciplina del traffico in abitato fortemente e continuamente battuto dall'artiglieria nemica, dava prova di capacità, calma e sprezzo del pericolo, rimaneva fermo al suo posto, assicurando anche nei momenti critici il regolare transito delle nostre artiglierie e delle autocolonne munizioni. — La Codoñera, 19-24 marzo 1938-XVI.

SANDRI Guglielmo di Amedeo e di Dellaschiava Emilia, da Orte (Roma), geniere compagnia speciale mista del genio. — Provvedeva, volontariamente, di notte e con pochi compagni, alla carica di un ponte minato, attivamente vigilato dal nemico a breve distanza, riuscendo, accortamente, a condurre a termine il compito assuntosi. — Fronte di Guadalajara, 18 marzo 1937-XV.

SCHILLACI Salvatore fu Vincenzo, da Piazza Armerina (Enna), 1° capitano ufficio artiglieria intendenza C.T.V. — Consegnatario di un deposito munizioni avanzato durante un intenso bombardamento aereo che distruggeva il deposito, benchè infermo da alcuni giorni, accorreva sul posto ancora sofferente adoperandosi per lo spegnimento di una baracca del deposito stesso in fiamme, dimostrando spirito di iniziativa e di sacrificio ed elevato senso del dovere. — Siguenza, 20 marzo 1937-XV.

Regio decreto 30 *settembre* 1938-XVI
Registrato alla Corte dei conti il 29 *novembre* 1938-XVI
registro 31 *guerra, foglio* 260.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

AREZZO Emilio di Giuseppe e di Russi Lina, da San Severo (Foggia), sottotenente di complemento 1 batteria accompagnamento. — Sottocomandante di batteria d'accompagnamento, ufficiale di non comune coraggio personale, tecnicamente capace, dotato di grande ascendente sui dipendenti, durante tre giorni di combattimento dava tutta l'opera sua con slancio, ardimento, perizia ed autorevolezza, contribuendo brillantemente ad ottenere che la propria batteria desse, in condizioni spesso difficili, il massimo contributo all'azione della fanteria. — Puerto de Los Alazores - Puerto de Leon, 5-7 febbraio 1937-XV

AVALLOTTI Bruno di Giorgio e di Colombo Adele, da Torino, sottotenente di complemento 2 reggimento fanteria legionaria del Littorio (*alla memoria*). — Ufficiale di particolari virtù militari, in tutte le azioni nelle quali fu impiegato seppe ottenere dal suo plotone arditi, brillanti successi. Incaricato di aggirare un'importante caposaldo,

con saggia, audace, rapida manovra giungeva sul fianco della posizione e dopo dura lotta a colpi di bombe a mano e di pugnale, snidava l'avversario. Colpito una prima volta da una raffica di mitragliatrice, persisteva nell'azione incuorando ed indicando ai suoi arditi la meta da raggiungere. Nell'atto di lanciare una bomba contro il nemico, veniva raggiunto alla testa da una nuova raffica che lo abbatteva fulminato. — Guadalajara - Ordunа Santander - Torrecilla de Alcaniz, 13 marzo 1937-19 marzo 1938-XVI.

SARTORI Carlo fu Domenico e di Costanza Gianfranceschi, da Ponte S. Nicolò (Padova) maggiore divisione volontari « XXIII Marzo ». — Capo di S. M. di una divisione volontari, nella preparazione e nello svolgimento della battaglia di Santander prodigava tutto se stesso per la riuscita delle operazioni. Con ardite ricognizioni oltre le linee delle nostre truppe, forniva utilissime informazioni al proprio comandante. Alle porte della città, guidando una compagnia carri armati contro una posizione tenuta da reparti nemici che non volevano arrendersi, con rapido movimento avvolgente piombava sul fianco degli avversari obbligandoli a deporre le armi. — Battaglia di Santander, 14-20 agosto 1937-XV.

SERAFINI Washington di Guido Baldo e di Cangiotti Cornelia, da Pesaro, sottotenente 3 reggimento fanteria legionaria (*alla memoria*). — Ufficiale di esperimento valore, chiedeva di partecipare al comando di un nucleo arditi, all'attacco di una munita posizione nemica. Colpito una prima volta, non desisteva dall'audace tentativo di trascinare con l'esempio i suoi uomini, fino a quando colpito una seconda volta, non lasciava eroicamente la vita sul campo. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

VALENTINI Antonio fu Luciano e di Faina Cristina, da Roma, primo capitano 1 batteria da 20 m/m. — Comandante di una batteria da 20 m/m incaricato del comando di una colonna formata, oltre che dalla propria batteria, da un plotone di carri armati, un plotone mitraglieri ed un plotone mortai, trascinava la detta colonna a penetrare nel vivo della occupazione nemica ed a tenerla, con pugno ferreo, per circa tre ore sotto il fuoco della reazione avversaria. Dimostrava non comune abilità nell'impiego di mezzi tanto diversi coi quali riusciva a determinare quella essenziale superiorità di fuoco per il buon esito di un attacco dando manifesta misura della maturità per il comando di una colonna ben più importante e complessa del reparto corrispondente al suo grado. — Malaga - Motril, 5-6 febbraio 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALESSI Giorgio di Guido e di Carnevali Viola, da Ancona, sottotenente complemento 10 gruppo da 75/27. — Sottocomandante di batteria, intelligente e di elevato senso morale, prodigò se stesso con coraggio e competenza in tre giorni di duri combattimenti. Si sostituì a serventi e trattoristi in momenti di maggiore pericolo dando esempio di abnegazione ed alto senso del dovere. — Brihuega, 10-11-12-13 marzo 1937-XV.

BASILE on. Barone Carlo Emanuele fu Achille e di Bassi Mengoni Carlotta, da Milano — Ispettore dei fasci all'estero, ha partecipato ad azioni offensive. Con una pattuglia avanzata entrava in una importante città, incendiata dall'avversario, alle calcagna del nemico sconfitto ed in fuga. Si univa volontariamente ad un piccolo distaccamento incaricato di collegare un presidio da poco occupato in seguito a violento contrattacco avversario. Esempio costante di spirito sereno ed animo ardito. — Guernica, 29 aprile, Bermeo , 3 maggio 1937-XV.

CANNATA Vincenzo di Filippo e di Livossi Franca, da Nicosia, sottotenente 2 raggruppamento « Frecce Azzurre ». — Comandante di una compagnia da lui addestrata e animata attaccava consecutivamente, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica, tre posizioni avversarie, presidiate da forze molto superiori. Alla testa dei suoi uomini, che cantava gli inni della Patria piombava sul nemico, lo travolgeva in violento corpo a corpo, catturando mitragliatrici, prigionieri e ingente materiale bellico. — Puerto de Los Americanos, 12-13-18 giugno 1937-XV.

CODA Giuseppe di Camillo e di Anna Maria Montesi, da Sassari, sottocapomanipolo 538 bandera « Ardente ». — Comandante di un plotone mitraglieri, visto cadere colpito a morte un capo arma, prendeva il suo posto. Ferito al piede, non lasciava il reparto se non a combattimento ultimato. Esempio di alte virtù militari. — Montoto Bezana, 11 agosto 1937-XV.

GALASI Giuseppe di Serafino e di Carrara Angela, da Robecco d'Oglio (Cremona), vice caposquadra 851 bandiera « Vampa » (*alla memoria*). — Porta ordini di un comando di battaglione, si distinse in diversi combattimenti. Colpito a morte, mentre, nell'assolvimento del suo compito, attraversava una zona assai battuta, spegnevasi incitando i camerati a fare il proprio dovere. — Monte Tollu, 12 maggio 1937-XV.

GUERCIO Romolo, tenente s. p. e. compagnia motomitraglieri. — Comandante di una compagnia motomitragliatrici operante su terreno e contro nemico insidiosi, quale avanguardia di una colonna autotrasportata infondeva nel suo reparto l'entusiastico slancio da cui era animato e con sereno intuito lo portava vittorioso sempre più innanzi. Ferito una prima volta, rimaneva alla testa della compagnia e solo dopo essere stato ferito una seconda volta e gravemente, si rassegnava a malincuore a cedere il comando dopo un nuovo aspro combattimento. — Fronte di Guadalajara, 9-10 marzo 1937-XV.

LODA Luciano fu Ottorino e di Campaga Ernesta, da Brescia, sottotenente complemento 1 reggimento misto fanteria legionaria. — Comandante di plotone di rincalzo di una compagnia fucilieri, con felice intuito e rara perizia, aggirava un nido di mitragliatrici nemico, ne catturava gli uomini e le armi e concorreva poscia alla conquista totale della posizione attaccata dalla sua compagnia, dando prova di molto slancio, di ardimento e di essere un trascinatore. — Loma di Enmedio, 28 settembre 1937-XV.

MASSOBRIO Lorenzo di Paolo e di Barleris Teresa, da Alessandria, sottocapomanipolo 538 bandera « Ardente » — Comandante il plotone comando di bandera si è prodigato inesauribilmente sulle linee per impiantare i posti di collegamento, attraversando, con coraggio e sprezzo del pericolo, zone battutissime da fuoco nemico. Nel momento più difficile dell'azione, con calma e serenità ammirevoli, sotto il tiro incrociato della fucileria e delle mitragliatrici avversarie, si prodigava senza posa per coordinare l'azione dei reparti, prestandosi a fare anche il porta ordini. Con il suo contegno è stato in ogni circostanza esempio di alto senso del dovere. — Montoto Bezana - Fronte di Santander, 14 agosto 1937-XV.

PAPPALARDO Venero di Antonino e di Moschetto Domenica, da Pedara (Catania), sergente 2 reggimento fanteria volontari « Littorio ». — Comandante di una squadra fucilieri, incaricato di distruggere un centro di fuoco nemico, con rara perizia sceglieva la strada migliore per piombare alle spalle dell'avversario. Lanciato all'assalto i suoi fanti, si buttava per primo sull'arma avversaria e pur gravemente ferito persisteva nell'azione con esemplare spirito di sacrificio, finchè tutti gli avversari non furono sbaragliati o catturati. — Monte Cuera, 21 agosto 1937-XV.

PITTAU Mario di Antonio e di Pusceddu Elena, da Domusnovas (Cagliari), console 6 gruppo banderas della 2 divisione « Fiamme Nere ». — Al comando di un reggimento partecipava ad una battaglia di più giorni per la conquista di munite posizioni, distinguendosi, nonostante la reazione avversaria e le sfavorevoli condizioni di tempo e di terreno. Successivamente, incaricato di proteggere un fianco dello schieramento di una grande unità, pur trovandosi in menomate condizioni fisiche per infermità assolveva brillantemente il suo compito, animando le sue truppe, ormai provate da molti giorni di lotta, e respingendo tutti gli attacchi avversari. — Fronte di Guadalajara, 8-24 marzo 1937-XV.

KIRSCHNER Théodor, colonnello di Stato Maggiore dell'esercito tedesco. — Ufficiale superiore al seguito di una divisione legionaria, visto che un nostro aviatore era caduto al di là delle prime linee, si gettava arditamente avanti a capo di una pattuglia, sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, traendo in salvo l'aviatore. Nobile gesto di cameratismo, di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Terra di Spagna, luglio 1938-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARDINI Diego fu Luigi e di Giuseppina Licciardello, da Catania, maresciallo maggiore C. T. V. — In dodici giorni di dura battaglia dimostrava doti non comuni di coraggio, disimpegnando con ardire e sereno sprezzo del pericolo alcuni missioni e contribuendo col suo contegno e con la sua energia ad evitare danni ad alcuni automezzi sorpresi da incursione aerea nemica ad un crocevia. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

BANDONI Francesco di Alfredo e di Bandoni Isola, da Moriano, capomanipolo 2 reggimento misto fanteria legionaria. — Ufficiale addetto ai rifornimenti del reggimento, in sei successivi combattimenti, con tenacia che non conobbe stanchezza, si portò continuamente in linea sotto nutrito fuoco nemico, per assicurare il rifornimento di reparti avanzati. — Fronti di Estremadura ed Aragona, giugno-settembre 1937-XV.

BELLI Domenico fu Camillo e fu Petrilli Carolina, da Roma, tenente complemento battaglione d'assalto della 1 brigata mista « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia fucilieri, nelle varie azioni di guerra nelle quali il suo reparto ebbe largo impiego, dava prove di ottime qualità di comando, serenità, sprezzo del pericolo, assolvendo in ogni circostanza i compiti affidati al reparto del quale, nella sua diuturna opera educativa ed addestrativa ha fatto un sicuro e forte strumento di guerra. — Spagna, 12-22 giugno 1937-XV.

BETTANIN Giovanni fu Giuseppe e di Zoso Virginia, da Vicenza, capomanipolo 638 bandera « Ardente ». — Comandante di plotone durante l'azione per la conquista di forti posizioni nemiche, si distingueva per ardimento e capacità. Rimasto ferito il comandante della sua compagnia, assumeva il comando di questa conducendola felicemente alla conquista dell'obiettivo assegnato. — Almadrones, 8 marzo 1937-XV.

DE ALFARES QUERINI Alberto di Ferdinando, tenente 1 brigata mista, plotone carri assalto. — Comandante di plotone carri d'assalto, durante sei ore di aspro combattimento si prodigava intelligentemente in azioni difficili e rischiosissime dando costante prova di assoluto disprezzo del pericolo e di instancabile aggressività. — Venta de Zaffaraia.

GASPARDIS Dante di Edoardo e di Bonutti Assunta, da Rosario di Santa Fè (Argentina), sergente comando 3 divisione. — Rinunziava ad essere ricoverato in luogo di cura per seguire il comando di divisione in combattimento. Si offriva volontariamente per sostituire per tutto il periodo dell'azione (quattro giorni) un motociclista ferito nei primi momenti della lotta, assolvendo le mansioni di porta ordini con i reparti di prima linea con coraggio e sprezzo del pericolo. — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

LANDOLINA Giovanni fu Giuseppe e di Giuseppina Pagano, da Chiaramonte (Ragusa), maresciallo ordinario comando C. T. V. — Durante la battaglia di Santander ha dato prove di ardente spirito combattivo e di sereno coraggio ripetutamente offrendosi e portando a termine missioni ardite e rischiose. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

MOLETI Ferdinando fu Giovanni e fu Maria Sanguinetti, da Messina, sottotenente complemento 1° reggimento misto fanteria legionaria. — Ufficiale di complemento di spiccate qualità militari, durante sette mesi di campagna, ha reso sempre ottimi servizi rivelando pregevoli qualità di comandante, di animatore e di devozione al dovere. In numerosi combattimenti, ha dato prove incontestabili di iniziativa, di slancio e di valore personale. — Fronte di Estremadura e di Aragona, aprile-ottobre 1397-XV.

NAPOLITANO Giangaspare fu Nicolò, da Palermo, giornalista addetto ufficio stampa del C. T. V. — Giornalista addetto all'ufficio stampa del comando del corpo volontari, si comandato all'inizio di dura e lunga battaglia, a servizio di propaganda fra le truppe di prima linea, si immedesimava tanto del suo compito, in due giorni di combattimento, da partecipare materialmente alla lotta delle fanterie. Entrava con i primi fanti in un villaggio conquistato e successivamente, aggregatosi volontario ad una pattuglia incaricata di spiare i movimenti di cinque carri cannone, traeva e forniva ed una prossima batteria anticarro dati tali da permettere la immobilizzazione e successiva cattura dei carri stessi. — Fronte di Guadalajara, 8-9 marzo 1937-XV.

RUBILOTTA Filippo di Fabio Enea e di Massa Erminia, da Agira (Enna) sottotenente 10° plotone mortai d'assalto. — Comandante di plotone mitraglieri durante aspra azione per la conquista di posizioni da cui l'avversario reaggiva energicamente, in parecchi giorni di continua lotta, si prodigava con grande coraggio facendo egli stesso uso delle armi automatiche, impiegando il suo reparto come fucilieri e accorrendo a riordinare e rianimare combattenti di altri reparti — Trijueque, 13 marzo 1937-XV.

Regio decreto 14 ottobre 1938-XVI
Registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1938-XVII, Guerra registro 31, foglio 200.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BERARDELLI Cesare di Vincenzo e di Foiaro Antonia, da S. Mango D'Aquino (Catanzaro), caporale 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo arma mitragliere durante una forte reazione di artiglieria nemica sulla propria batteria, teneva un contegno esemplare per coraggio e serenità, faceva riparare i suoi uomini, rimanendo per ultimo all'arma. Ferito gravemente agli occhi e in molte parti del corpo, appena presa conoscenza al posto di medicazione, pur conscio del suo grave stato, si preoccupava solo della sua arma e dei compagni feriti. Alle parole di conforto rivoltegli rispondeva di essere contento del dovere compiuto e di avere un solo grande dolore: quello di allontanarsi dalla batteria. Sublime esempio di serenità, coraggio, spirito di sacrificio. — Alcorisa, 14 marzo 1938-XVI.

BERNARDINI Zenobio di Aristide e di Clelia Cipollini, da Roma, tenente di complemento di artiglieria C. T. V. — Ufficiale informatore, con volontà che non ammette limiti, ha confermato e superato nella battaglia del Sud-Ebro le belle prove di ardimento date in precedenti combattimenti, che gli valsero la fama di essere il coraggio una sua seconda natura. Ha partecipato alle operazioni sempre con i reparti di avanguardia, dividendo con le pattuglie di punta l'onore ed il rischio dei più audaci colpi di mano, riuscendo con la sua ardita condotta a dare al comando utili, precise e tempestive notizie sulla situazione e sul nemico. — Battaglia di Aragona, 9 marzo 1938-XVI.

BOCCHINI Goffredo fu Francesco e fu Bocchini Maria, da Alvito (Frosinone), capitano comando divisione volontari Littorio. — Ufficiale in servizio di Stato Maggiore presso una divisione di fanteria, durante un mese di battaglia cruenta, manovrata e vittoriosa dava largo contributo di intelligenza e di valore personale. Volontario nelle imprese più rischiose, veniva coinvolto in numerosi combattimenti tenendo contegno esemplare. Nel corso di una azione offensiva, caduto a morte un suo collega che stava dirigendo sotto violento fuoco nemico i lavori per il riattamento di una interruzione stradale, offriva la sua particolare competenza di ufficiale del genio e otteneva di portare a termine la difficile impresa dimostrando alto senso del dovere, forza di carattere, bravura. — Battaglia d'Aragona e dell'Ebro, 9 marzo-10 aprile 1938-XVI.

BOE Pasquale fu Antonio e di Macchiavelli Vittoria, da Sassari, sergente 7° reggimento CC. NN. — Capo pezzo di sezione d'accompagnamento da 65/17, durante violento contrattacco nemico, con calma e sprezzo del pericolo provvedeva a scaricare i propri muli e mettere il pezzo in batteria portandolo in posizione avanzata sotto l'intenso fuoco di fucileria e delle armi automatiche nemiche. Dirigeva quindi con risolutezza e precisione il fuoco del proprio pezzo finchè veniva gravemente ferito da palottola esplosiva. A chi tentava di portargli soccorso ordinava di tornare al proprio posto e non curarsi di lui, affermando che a nulla valeva la sua vita in confronto alla vittoria. Lasciava il proprio posto soltanto dopo che il nemico era stato respinto. Magnifico esempio di fede, di coraggio e di attaccamento al dovere. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

CACCIO' Camillo di Renzo e di Maria Virginia Tranquilli, da Roma, tenente divisione volontari del Littorio. — Comandante entusiasta, pieno di slancio per più giorni guidava il nucleo celere divisionale, con perizia e bravura al successo. Ferito ad una gamba in una puntata su Alcoriza rimaneva al reparto. Più tardi precedendo le avanguardie con azioni decise ed audaci, occupava successivamente Horta, Bot, Prat de Compte. In un audace tentativo di guadagnare terreno verso Cherta, cadeva ferito per la seconda volta e più gravemente ad una gamba. Teneva il comando fino a che veniva sostituito da altro ufficiale. Si allontanava a malincuore dimostrando l'amarezza di non poter condurre il reparto alla vittoria definitiva. — Obon, 12 marzo - Alcoriza, 14-15 marzo - Horta - Bot - Prat de Compte - rotabile di Cherta, 2-6 aprile 1938-XVI.

CALISSONI Franco di Francesco e di Marcon Vittoria, da Conegliano, (Treviso) tenente divisione volontari del Littorio. — Comandante del plotone arditi divisionale. Distintosi per perizia e coraggio in una puntata verso l'abitato di Alcoriza. Incaricato dell'occupazione dell'Hermita di Horta, eseguiva l'operazione con decisione e bravura. Proseguendo nell'azione sulla strada Arnes-Prat sorprendeva e catturava elementi di retroguardia ed impediva il brillamento di un ponte. Ferito successivamente ad una mano in combattimento sotto monte Rey, restava al plotone. Ferito una seconda volta più gravemente ad una gamba, teneva ancora per alcune ore il comando. La sera, esausto, veniva rioverato in luogo di cura. Non ancora ristabilito usciva dall'ospedale e riassumeva il comando del reparto. — Alcoriza, 14-15 marzo - Hermita di Horta-Prat de Comte-Km. 22 strada Tortosa, 2-3-4 aprile 1938-XVI.

CATAPANO Giulio di Federico e di Tagliavia Giovanna, da Napoli, sergente raggruppamento artiglieria M. C. II gruppo 149/12. — Capopezzo, ferito durante un intenso fuoco di controbatteria, rifiutava di abbandonare il proprio pezzo. Subito dopo, esposta una riservetta munizioni per il tiro nemico, incurante del continuo scoppiare dei proiettili, raccoglieva e trasportava in luogo sicuro un servente gravemente ferito, riprendendo quindi il proprio posto di combattimento. Alto esempio di elevato senso del dovere, spirito di altruismo e sprezzo del pericolo. — Fronte dell'Ebro, 10 aprile 1938-XVI.

CAU Mariano di Efisio e di Meles Pisenta, da Senis (Cagliari), ardito quartiere generale della D. V. L. — Valoroso combattente, già ferito e decorato in precedenti azioni. Entusiasta ed audace, si lanciava con la pattuglia di punta alla conquista di una munitissima posizione nemica. Nell'attraversare una zona fortemente battuta dal fuoco di mitragliatrice, veniva colpito da una pallottola esplosiva. Noncurante della grave ferita, continuava imperterrito la propria azione fino al raggiungimento dell'obbiettivo. Conscio del pericolo che si correva attraversando la zona da lui percorsa, rifiutava l'intervento dei porta feriti e facendo appello all'estremo delle proprie forze, raggiungeva da solo il posto di medicazione. — Alcoriza, 14 marzo 1938-XVI.

CIARROCCHI Vincenzo di Florindo e di Di Matteo Maria, da S. Egidio alla Vibrata (Teramo), sergente maggiore divisione volontari 23 marzo fiamme nere. — Portaordini motociclista, in diverse azioni di combattimento si distingueva per ardimento, recapitando ordini e trasportando ufficiali per comunicazioni viste e violentemente battute dal nemico e ricercando collegamenti laterali attraverso zone di terreno, nelle quali la situazione era ancora incerta. Questo senza protezione alcuna con intelligente e cosciente sprezzo del pericolo. — Alcoriza, 19-20 marzo - Gandesa, 2 aprile - Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

CIMATTI Giuseppe di fu Luigi e di Donatini Domenica, da Faenza, sottotenente reggimento artiglieria 23 marzo fiamme nere. Comandante di sezione anticarro, sotto violento fuoco nemico, avanzava di iniziativa oltre la posizione assegnatagli e con fuoco continuo e preciso quantunque fortemente controbattuto infliggeva importanti perdite al nemico e lo obbligava ad abbandonare munite posizioni dalle quali ritardava l'avanzata delle nostre fanterie. — Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

CONGEDO Vittorio fu Giuseppe e fu Elena De Sanctis, da Lecce, 1° capitano di fanteria in s.p.e. C. T. V. — Ufficiale informatore del C. T. V., durante la battaglia di Brunete, quindi per vari mesi sul fronte di Siguenza e successivamente durante le operazioni a Sud-Ebro, nell'assolvimento del suo mandato rendeva segnalati servizi e dava ripetute prove di valore. Sempre a contatto degli elementi più avanzati, nella trincea e nel combattimento, fu costante esempio di coraggio e di spirito di sacrificio. Con audacia pari all'alto senso del dovere di cui animato, non esitò a portarsi in territorio nemico, quando per raccogliere i dati e le informazioni utili al comando, ritenne ciò necessario. — Battaglia di Brunete-Fronte Siguenza-battaglia di Aragona, luglio 1937-aprile 1938.

CORENI Enrico, da Perugia, capitano reggimento artiglieria 23 marzo, fiamme nere. — Si offriva volontariamente a indirizzare e ispezionare il servizio delle pattuglie O. C. del proprio gruppo. Malgrado intenso bombardamento di artiglieria nemica, incurante del pericolo si recava spontaneamente presso una pattuglia in linea attraversando la zona battuta, onde ripristinare le comunicazioni interrotte. Ferito al volto e alla gamba teneva contegno elevatissimo per spirito combattivo e attaccamento al servizio. — Testa di ponte di Alcaniz, 18 marzo 1938-XVI.

DE BIASI Antonio di Marcellino e di Della Barba Caterina, da Vicenza, soldato raggruppamento artiglieria M. C. II gruppo 149/12. — Trattorista, chiedeva di prestare servizio al pezzo, e mentre la sua batteria era controbattuta dal fuoco d'artiglieria nemica, rimaneva ferito abbastanza gravemente alla fronte. Dopo sommaria medicazione, insisteva ed otteneva di non essere allontanato dalla linea dei pezzi e riprendeva il suo posto di combattimento. — Valdealgorfa 26 marzo 1938-XVI.

DI DIA Giuseppe di Sebastiano e di Inglese Liboria, da Partinico (Palermo), artigliere 1° reggimento volontari del Littorio. — Servente di un pezzo da 65/17, ferito da scheggia di granata al ginocchio durante intensa controbatteria, appena medicato ritornava al suo pezzo che reagiva al tiro nemico. Incurante del dolore della ferita, esplicava totalmente il pesante incarico di porta munizioni. Ferito una seconda volta alla gamba, alcuni giorni dopo cercava di sminuire l'entità della sua ferita per non allontanarsi dalla batteria. Solo dietro ordine tassativo di un ufficiale si faceva ricoverare in un ospedale. — Alcorisa, 14 marzo - Strada di Tortosa, 9 aprile 1938-XVI.

FOLPANI Dario di Enrico e di Franchi Elodia, da Pianoro (Bologna), caporale 1° reggimento artiglieria divisione volontari del « Littorio ». — Puntatore di un pezzo anticarro impiegato contro mitragliatrici nemiche, assumeva il suo compito con precisione ed eccezionale sangue freddo per alcune ore, nonostante che il pezzo fosse incessantemente investito dalle raffiche del fuoco nemico, che lo ferivano ad un braccio. Colpito assai gravemente una seconda volta ad una gamba chiedeva ancora di restare al suo posto, e solo per l'intervento dei superiori si lasciava trasportare al posto di medicazione, esprimendo il dolore di doversi allontanare, ed il desiderio di presto ritornare a combattere. — Bivio di Prat del Compte, 3 aprile 1938-XVI.

FAUSTI Amilcare fu Giuseppe e di Nobile Chiara, da Marmori (Terni) caporale comando truppe volontarie 23 marzo fiamme nere. — Portaordini motociclista, in diverse azioni di combattimento si distingueva per ardimento, recapitando ordini e trasportando ufficiali per comunicazioni viste e violentemente battute dal nemico e ricercando collegamenti laterali attraverso zone di terreno, nelle quali la situazione era ancora incerta. Questo senza protezione alcuna, con intelligente e cosciente sprezzo del pericolo. — Alcaniz, 19-20 marzo - Gandesa, 2 aprile - Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

FESTA Giuseppe fu Bernardo e fu Olivelli Rosa, da Lomello (Pavia), primo capitano battaglione Laredo frecce nere. — Comandante di compagnia seriamente impegnata con nemico superiore di forza ed in posizione vantaggiosa, in un momento critico della lotta si portava allo scoperto presso un suo reparto scosso dalla perdita dell'ufficiale ferito e con la presenza e con l'esempio lo rianimava e alla testa dello stesso si slanciava, seguito da tutta la compagnia, al contrattacco che metteva in disordinata fuga il nemico sconcertato dalla fulminea violenta reazione. Esempio di valore e di cosciente sprezzo del pericolo. — Zona di Torrevelilla, quota 630, 22 marzo 1938-XVI.

FRANCO Bruno di Carmelo e di Mutniti Teresa, da Motta San Giovanni (Reggio Calabria), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Puntatore ad un pezzo da 65, si distingueva per zelo, ardimento ed attaccamento al proprio dovere in una difficile presa di posizione in zona scoperta e fortemente battuta. Incurante del pericolo, avendo intuita la necessità di iniziare il fuoco, incurante del nutrito fuoco nemico, sebbene subito ferito alla mano sinistra, continuava a mantenere il suo posto, puntava il pezzo ed iniziava il fuoco. Solo dopo varie insistenze, dell'ufficiale presente, acconsentiva farsi medicare, ma, rifiutato di essere ricoverato in ospedale, rivendicava subito il diritto di riaccupare il suo posto. — Alcoriza, 14 marzo 1938-XVI.

GALENTINO Giacinto di Giuseppe e fu Tedaldi Angela, da Andria, (Bari), sergente maggiore 7° reggimento sezione cannoni. — Sergente capo pezzo di una sezione di accompagnamento, durante un violento contrattacco nemico pur essendo rimasto ferito assolveva mirabilmente il suo compito incitando con le parole e con l'esempio i suoi serventi a resistere. Ottenuto di non essere ospedalizzato, continuava instancabile nella lotta, finchè ferito una seconda volta, due giorni dopo, e dovendo abbandonare il suo posto, esortava i suoi inferiori a sempre meglio compiere il loro dovere, esprimendo il suo dolore per l'impossibilità di finire l'azione. Esempio di alta fede fascista e di belle virtù militari. — Castelseras, 17-19 marzo 1938-XVI.

GIOVANNINI Ettore di Domenico e fu Godano Zelinda, da Trapani, capitano 1ª sezione CC. RR. comando divisionale mista « Frecce ». — Comandante di una sezione CC. RR. di una grande unità, ottimo ufficiale, valoroso soldato, durante una grande azione offensiva, di quasi due mesi, si è prodigato con spirito di abnegazione e sereno coraggio, presente sempre dove l'opera sua, di mente e di braccio, potesse essere utile, incurante delle continue offese aeree e terrestri dell'avversario. Per due giorni consecutivi, al comando di pochi altri militari, nonostante l'artiglieria avversaria sparasse continuamente e con precisione, causando numerose vittime, provvide a normalizzare e regolarizzare il traffico stradale in un bivio di particolare e delicata importanza, consentendo così che i necessari rifornimenti potessero giungere alle linee. — Tortosa, 9 marzo-20 aprile 1938-XVI.

KECELJEF Carlo fu Roberto e di Costanza Grotti, da Udine, tenente di complemento cavalleria C.T.V. — Ufficiale di collegamento fra una colonna di truppa nazionale e il C.T.V., durante la battaglia Sud-Ebro, per assolvere il suo compito non esitava in ripetute occasioni ad attraversare zone di territorio non ancora occupate. La sera del 2 aprile, in prossimità di Gandesa, oltrepassava gli elementi avanzati nazionali arrestati da forte resistenza e, malgrado la vivace reazione di fuoco che rendeva pericolosa la zona, sfidando la minaccia della cattura, con fredda audacia attraverso territorio tenuto dal nemico, raggiungeva il comando legionario fornendo importanti dati e notizie sulla situazione della colonna nazionale e sul nemico. — Battaglia d'Aragona, 18 aprile-9 marzo 1938-XVI.

IZQUIERDO Andres di Manuel e di Tomasa Vizan, da Almaraz de Duero, soldato raggruppamento P. C. IX gruppo da 100/17. — Aiutante di sanità, in batteria sotto un bombardamento di artiglieria, nascondendo la propria ferita coadiuvò il sanitario nella cura dei feriti e sostituì poi volontariamente al pezzo i serventi mancanti. Esempio di belle virtù militari. — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

LABATE Dionisio di Francesco e di Genca Gaetana, da Polignano a Mare (Bari), soldato raggruppamento artiglieria M. C. III gruppo cannoni da 105/28. — Servente al pezzo, mentre la sua batteria era controbattuta dall'artiglieria nemica, rimaneva ferito in più parti del corpo da schegge di granata. Dopo sommaria medicazione, anzichè recarsi all'ospedale tornava al suo posto di combattimento dove riprendeva il servizio al pezzo che non abbandonava se non dietro ordine esplicito dell'ufficiale medico. — Esempio di elevato spirito di sacrificio e profondo sentimento del dovere. — Valdealgorfa, 26 marzo 1938-XVI.

LAURETTA Corrado di Emanuele e fu Ravello Salvatrice, da Pachino (Siracusa), soldato 1° reggimento artiglieria divisione volontari del Littorio (*alla memoria*). — In terreno scoperto intensamente battuto dalla fucileria e dalle mitragliatrici nemiche, prestava volontario soccorso ad un ufficiale di altro reparto ed a un compagno feriti. Durante la sua pietosa missione cadeva valorosamente colpito al petto. — Strada di Cherta, 4 aprile 1938-XVI.

LORICCO Antonio di Francesco e di Gregorio Santa, da Patti (Messina), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio (*alla memoria*). — Artigliere addetto alla pattuglia comando, si offriva volontario a far parte di una squadra per il trasporto di munizioni in batteria in una posizione avanzata. Accortosi che il nemico investiva la posizione con violentissime raffiche di fucile mitragliatore e pallottole esplosive continuava imperterrito il suo lavoro finchè colpito a morte cadeva col suo carico sulle spalle. Nobilissimo esempio di alte virtù militari, di perfetta dedizione al dovere, disprezzo del pericolo. — Strada Pauls-Cherta, 7 aprile 1938-XVI.

MALOSSINI Emilio di Luigi e di Candelpergher Pia, da Rovereto, sottotenente divisione volontari del Littorio. — Sottotenente medico volontario al nucleo celere divisionale, distintosi per bravura nel corso della battaglia di Santander, per calma e serenità in un episodio guerresco a S. Calindo (Guadalajara). Durante la battaglia di Aragona con generoso senso di altruismo, incurante dell'offesa nemica, per oltre trenta giorni portava ed assolveva la propria missione di medico e di soldato a immediato contatto con gli elementi più avanzati dei celeri che operavano in testa alla divisione. Con generoso slancio, sotto un tiro intenso di artiglieria e mitragliatrici accorreva in aiuto di un collega e si univa a lui nel soccorrere i feriti di una unità carrista. In altra circostanza,

ferito leggermente da pallottola teneva contegno esemplarmente sereno e continuava con rinnovato ardore e fede nella propria missione fino a battaglia finita. — Alcoriza, 14-15 marzo - La Codonera, 19-23 marzo - Horta - Prat de Compte - Monte Rey - Ebro 2-11 aprile 1938-XVI.

MANTI Vittorio di Gaetano e di Griso Luisa, da Reggio Calabria, tenente complemento artiglieria divisione volontari del Littorio. — Tenente di artiglieria da 15 mesi addetto ad un comando di divisione. Già distintosi per bravura nelle battaglie di Guadalajara e Santander. Il 14 marzo, incurante dell'offesa di mitragliatrici nemiche, raggiungeva gli elementi avanzati del nucleo celere, che puntavano verso l'abitato di Alcoriza e riportava utili notizie, nella stessa occasione sotto tiro di artiglieria e di pezzi anticarro, percorreva ripetutamente, in auto, la strada che collegava osservatori del comandante e comando di divisione. Nel rientrare all'osservatorio da una di queste missioni, unitamente all'autista, veniva ferito da scheggia di proiettile anticarro che per due volte aveva colpito ed immobilizzato l'auto. Soccorso teneva contegno virile. Si allontanava dal comando solo in seguito ad ordine del comandante. Non completamente guarito usciva dall'ospedale. Ripreso il posto, in dieci giorni di aspra battaglia si prodigava nella sua opera di audace e valoroso informatore. — Alcoriza, 14 marzo - Horta - Bot - Prat de Compte - Monte Rey - Ebro, 2-11 aprile 1938-XVI.

MARLAZZI Amedeo di Ottavio, da Casellina e Torri, caporal maggiore raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, ferito gravemente da bomba a mano mentre si gettava su di una trincea nemica, avendo perso un occhio e l'altro velato di sangue, traeva dal suo ardore guerriero la forza per continuare la lotta. Rientrato soltanto a combattimento ultimato, mostrava con orgoglio le sue ferite ai compagni e dichiarava di avere avuto un solo timore, che le forze non gli bastassero per conservare il proprio posto. Esempio di valore legionario e carrista. — Cherta, 7 aprile 1938-XVI.

MAZZA Edmondo fu Lodovico e di Orlando Elisa, da Mandatoriccio (Cosenza), sottotenente raggruppamento M. C. III gruppo cannoni da 105/28. — Sottotenente di batteria, mentre la batteria era controbattuta dall'artiglieria nemica, rimaneva ferito in più parti del corpo da scheggia di granata. Dopo sommaria medicazione, rifiutando di allontanarsi dalla linea dei pezzi, rimaneva al suo posto di combattimento, vincendo il dolore delle ferite, spronando i suoi serventi ad intensificare l'azione di fuoco, fino a quando in seguito a forte emorragia, perdeva i sensi. Esempio di non comune attaccamento al dovere. — Valdealgorfa, 26 marzo 1938 - Anno XVI.

MONTAGNA Sabino di Ettore e fu Giudice Ernesta, da Somma Lombarda (Varese), caporale divisione volontari 23 marzo fiamme nere. — Porta ordini motociclista nei giorni in cui la lotta fu più dura ha, più volte, percorso rotabili e zone intensamente battute da fuoco di artiglieria e mitragliatrici. In più occasioni si offrì per recapitare ordini ai reparti carristi più avanzati assegnati alle colonne destando in tutti ammirazione per il suo consapevole sprezzo del pericolo. — Alcaniz - Valdealgorfa, 19-23 marzo - Gandesa, 2 aprile - Ponti di Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

MORELLI Antonio fu Giovanni e di Tedeschi Matilde, da Calcinato (Brescia) capitano divisione volontari 23 marzo fiamme nere. — Sottocapo di stato maggiore di una divisione, durante l'attacco a posizioni molto forti, assicurava personalmente il coordinamento fra l'azione delle varie colonne, percorrendo una rotabile talmente battuta da imporre successivamente l'uso esclusivo di carri blindati. In altra giornata, assumendo il comando di unità mista di camicie nere, artiglieria e genio, procedeva all'occupazione di importante nodo stradale, costituendolo in caposaldo avanzato. Dimostrava decisione, ardimento, cosciente sprezzo del pericolo. — Alcaniz, 19 marzo - quadrivio di Mirablanco, 21 marzo 1938-XVI.

NANI Antonio fu Alberto e di Crescenzi Ida, da Roma, capitano C. T. V. — Ufficiale informatore con un corpo d'esercito nazionale, ha dato, durante tutta l'azione dell'Ebro, ripetute prove di eccezionale valore personale. Per raccogliere tempestivamente le informazioni si mantenne sempre con le pattuglie più avanzate dividendone i rischi quotidiani, sottostando ripetutamente a violenti bombardamenti aerei e d'artiglieria, alle raffiche di mitragliatrici, al pericolo di essere catturato. Entrò tra i primissimi a Belchite, mentre infuriava la battaglia per l'occupazione della città, a Quinto - Caspe - Fraga - Lerida, magnifico esempio ai nazionali ammirati, di autentico eroismo legionario. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

PALOMBO Vittorio di Carlo e di Maria di Nizio, da Manoppello (Pescara), capitano s.p.e di artiglieria in servizio di S.M. - C.T.V. — Ufficiale informatore del C.T.V., partecipava ripetutamente ai combattimenti d'avanguardia ed alle operazioni svolte dalle colonne celeri, mai misurando il rischio pur di assolvere il suo mandato. Nel colpo di mano su Alcaniz entrava con le prime pattuglie nella città ancora occupata dal nemico ed incurante del pericolo penetrava nella sede del comando riuscendo a catturare due ufficiali superiori di S. M. e ad impossessarsi di tutti i documenti militari della piazza. Successivamente a Gandesa e quindi nella marcia della colonna motorizzata su Tortosa, sempre fra i primissimi, col suo contegno coraggioso e con la sua tempestiva azione informativa cooperava efficacemente alla brillante riuscita delle operazioni. — Battaglia d'Aragona, 9 marzo 18 aprile 1938-XVI.

PICCOLO Evelino di Giovanni e di Michelon Olimpia, da Covolo, (Treviso), alpino 3° reggimento fanteria legionaria. — Mitragliere tiratore già ferito in un precedente combattimento rifiutava il ricovero. In successiva azione durante la quale il reparto era fortemente impegnato, pur riportando una seconda grave ferita, continuava imperterrito e coraggiosamente a far fuoco e solo quando il combattimento era vittoriosamente concluso si lasciava allontanare dall'arma e trasportare all'ospedale. Magnifico esempio di coraggio, di attaccamento al dovere, di spirito di sacrificio. — Costoni sud di quota 26[illegible] 8 aprile 1938-XVI.

PORCU Antonio Martino fu Liberato Angelo e di fu Massidda Speranza, da S. Lussurgiu (Cagliari), primo capitano 1° reggimento fanteria legionaria. — Comandante interinale di battaglione, con la sua fede, la sua energia, l'eccezionale sprezzo del pericolo, infondeva al battaglione di cui ne aveva preso il comando da pochi giorni, tutto lo slancio indispensabile per travolgere munitissime posizioni nemiche. Incurante della violenta ostinata reazione avversaria, mettendosi in testa alle compagnie avanzate, trascinandole all'assalto, riusciva a sboccare da una paurosa stretta, raggiungendo gli obbiettivi fissatigli. Esempio eccezionale di eroico trascinatore ed animatore. — Stretta di Pauls, 4-7-8 aprile 1938-XVI.

PULINA Gavino di Giovannmaria e fu Falchi Maria Luigia, da Ploaghe (Sassari), sergente 7° reggimento CC. NN. — Capo pezzo di sezione cannoni da 65/17 benchè ferito in precedente azione chiedeva di poter partecipare a nuovi combattimenti. Durante un violento contrattacco nemico provvedeva con perfetta calma e sprezzo del pericolo a mettere in batteria il proprio pezzo in posizione avanzata sotto il fuoco delle armi automatiche avversarie. Scorto un nido di mitragliatrici nemiche, si sostituiva al puntatore e nonostante si fossero rotti gli scudi, dirigeva il fuoco con calma e audacia, sparando di « alzo zero ». Riuscito a far tacere le armi avversarie, provvedeva a far spostare in avanti il pezzo aiutando egli stesso a trascinarlo a braccia, portandolo dove più cruenta era la lotta e più grave il pericolo, appoggiando sempre con fuoco preciso e micidiale l'avanzata vittoriosa della fanteria. Magnifico esempio di attaccamento al dovere, di coraggio e di sentimento fascista. — Mudafes, 1° aprile 1938-XVI.

RADICE Natale di Luigi e di Viganò Virginia, da Menaggio (Como), caporale reggimento artiglieria 23 marzo, fiamme nere. — Puntatore di un pezzo anticarro, ferito durante un combattimento particolarmente accanito per non essere allontanato dal suo pezzo nascondeva le ferite subite. Si faceva accompagnare a combattimento ultimato al posto di medicazione dove gli veniva riscontrata la frattura dell'osso del braccio. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo e di attaccamento alla propria specialità. — Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

RENZI Giovan Battista di Carlo e di Bacchini Bianca, da Lugo (Ravenna), sottotenente raggruppamento artiglieria del C.T.V. II gruppo 149/12. — Comandante di sezione, mentre la batteria era impegnata in azione di fuoco, rimaneva ferito da una pallottola di fucile che gli trapassava un fianco. Vincendo il dolore, rifiutava il soccorso dei suoi serventi, ai quali nascondeva la gravità della ferita invitandoli a continuare il loro servizio al pezzo. Poco dopo però le forze lo tradirono e veniva trasportato all'ospedale. Esempio di attaccamento al dovere. — Alcaniz, 26 marzo 1938-XVI.

RINCON DE LA CRUZ Josè di Josè e di Eucarnasia, da Hinojosa del Duque (Cordoa), alferez reggimento speciale misto « 18 luglio ». — Giovane ufficiale di spiccate virtù personali, ha partecipato a vari combattimenti, dimostrando doti elevate di personale

coraggio. Comandante di plotone esploratori, ha superato successivi ostacoli durante una difficile avanzata. Impegnato dal nemico protetto dietro una forte posizione, lo attaccava decisamente a malgrado delle perdite subite. Ferito disdegnava ogni cura fino al termine del combattimento vittorioso, e della conquista totale della posizione. Mirabile esempio di audacia e di sprezzo del pericolo. — Quota 139 destra Ebro, 9 aprile 1938-XVI.

ROMERA Josè di Saturnino e di Josefa Castelblan, da Pajares (Guadalajara), legionario 7° reggimento CC. NN. — Già distintosi in precedenti combattimenti per calma e coraggio, durante un contrattacco nemico, quale conducente di un mulo porta munizioni per pezzo da 65/17, sotto intenso fuoco di fucileria e armi automatiche nemiche, tentava di portare al proprio pezzo in linea le munizioni. Ferito da pallottola esplosiva rifiutava qualunque soccorso e trascinandosi come meglio poteva non desisteva dal suo proposito finchè ferito più gravemente e stremato di forze cadeva al suolo. Sprezzante del dolore fisico, ai compagni accorsi in suo aiuto si rammaricava solo di non aver potuto raggiungere la linea dei pezzi per consegnare ai camerati le munizioni, dicendosi orgoglioso di aver versato il proprio sangue per la Patria e per l'Ideale insieme ai soldati italiani. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

RUBINO Ciro di Benedetto e di Tenamener Serafina, da S. Fratello (Messina), tenente raggruppamento carristi. — Incaricato del comando di una compagnia carri d'assalto, la preparava nello spirito e nell'addestramento e la guidava poi per quaranta giorni al fuoco con un crescendo di fervore e di esaltazione eroica che destava l'ammirazione delle unità colle quali cooperava, fra cui schiettissima quella dei fanti spagnoli della 15ª divisione nazionale. A la Codonera preso sotto il fuoco concentrico di mitragliatrici pezzi anticarro e artiglierie nemiche non desisteva dal suo compito, reggeva fieramente le sorti della sua compagnia mutilata e ferito al volto da molteplici schegge irriconoscibile ma non piegato nella volontà, ricuperava nella notte due carri rimasti sfondati da granate nelle linee nemiche. Dimostrava così tempra eccezionale di soldato che nel cuore giovanissimo non ha timore nè di nemico nè di responsabilità. — La Codonera, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SALAMONE Guglielmo di Carlo e di Teresa Destefanis, da Torino, 1° capitano, 4° gruppo artiglieria divisionale 23 Marzo, fiamme nere. — Comandante di batteria someggiata, sempre primo nell'impiego in appoggio alla fanterie di prima schiera, in un intero mese di combattimenti sanguinosi, ha dimostrato le più alte doti di sereno, calmo, arditissimo combattente. Sulle posizioni di Castelseras, di Alcaniz, del Mudefes, individuato ed intensamente battuto dalle artiglierie e dalle armi automatiche nemiche, che causarono perdite non indifferenti, con quel freddo disprezzo del pericolo che consente di mantenere la visione esatta ininterrotta della situazione, seppe animare i suoi artiglieri del più alto entusiasmo per il sacro dovere del sacrificio in favore del fante, così che il fuoco della sua batteria potè avere la continuità, la precisione, l'efficacia necessaria. Già distintosi nell'azione di Santander. — Fronte di Aragona-Catalogna, 9 marzo 1938-XVI.

SANNA Antonio di Antonio e di Calisai Antonietta, da Ussi (Sassari), soldato, raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Puntatore mentre la sua batteria era controbattuta dall'artiglieria nemica, rimaneva ferito con altri compagni da scheggia di granata. Soccorso, all'ufficiale medico che voleva medicarlo, e malgrado la sua ferita fosse più grave, chiedeva di essere curato per ultimo. Ricoverato all'ospedale, dopo pochi giorni, con la ferita ancora aperta, insisteva ed otteneva di essere inviato al reparto tra i suoi compagni, tra i suoi pezzi. Esempio di attaccamento al reparto e di spirito di sacrificio. — Valdealgorfa, 25 marzo 1938-XVI.

SERVENTI Giovanni di Giovanni e di Bordoni Giuseppina, da Deronere (Cremona), sottotenente 1ª compagnia artieri del genio del C.T.V. — Anima ardente di volontario, solida tempra di soldato, magnifica espressione delle virtù guerriere della nuova gioventù fascista. Ha partecipato, quale comandante di plotone artieri, a tutte le battaglie combattute dal corpo truppe volontarie distinguendosi ovunque per entusiasmo e sereno sprezzo del pericolo. Sul finire della battaglia dell'Ebro, incaricato della bonifica di una vasta zona cosparsa di ordigni esplosivi, mentre provvedeva personalmente alla rimozione dei più pericolosi, per l'esplosione di uno di questi, rimaneva colpito da una scheggia che gli asportava un occhio. Con forza di animo eccezionale nascondeva la gravità della ferita e si allontanava solo dopo avere impartito precise disposizioni affinchè il lavoro proseguisse senza ulteriori incidenti. Nobile esempio di assoluta dedizione al dovere. — Pauls, 24 aprile 1938-XVI.

SIGNORELLI Pietro fu Paolo e di Giotti Ottavia, da Cividale (Udine), capitano 10° gruppo artiglieria 75/27. — Comandante di una batteria da 75/27 in tre giorni e tre notti di aspri e continui combattimenti, arditamente partecipava alla conquista di forti posizioni, da cui l'avversario tenacemente reagiva. Sferratosi il contrattacco nemico, appoggiato da aerei e carri cannone, portava i suoi pezzi in posizione avanzatissima e, con grande sprezzo del pericolo, validamente concorreva a contenere l'urto avversario, non solo, ma, con l'esempio e con la parola, otteneva che alcuni fanti, momentaneamente disorientati, riprendessero un'efficace azione controffensiva. Pur essendo rimasto ferito durante i combattimenti, rimaneva al suo posto fino al termine dell'azione. — Settore di Trijueque, 10-11 marzo 1937-XV.

SULLIG Rodolfo di Rodolfo e di Codine Maria, da Gorizia, sottotenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Brillante ufficiale ardito e capace conduceva il proprio plotone all'attacco di una importante posizione. Contrattaccato difendeva validamente la posizione stessa. Ferito gravemente non abbandonava la trincea conquistata e si faceva trasportare al posto di medicazione a combattimento cessato. — El Empazado, 3 aprile 1938-XVI.

TASSAN Giuseppe di Giacinto e di Irene Viamello, da Venezia, capitano di complemento 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Sotto violente raffiche di armi automatiche nemiche, iniziava e conduceva a termine lo spostamento della propria batteria, prendendo posizione in difficilissima situazione, sotto rabbioso fuoco avversario che si abbatteva preciso e vincendo gravi difficoltà del terreno accidentatissimo. Dotato di ottime qualità tecniche, magnifico incitatore, coraggioso e valoroso artigliere. — Prat de Compte, 3 aprile 1938-XVI.

TESTORI Eugenio di Luigi e di Donati Albina, da Bergamo, sottotenente 1° reggimento fanteria carristi. — Comandante di plotone carri d'assalto già distintosi nei precedenti combattimenti, si offriva volontariamente col proprio carro per provocare la reazione di carri russi nemici allo scopo di farli individuare dalla propria artiglieria, riuscendo pienamente nel suo intento e facilitando, con questa sua audacia e sprezzo del pericolo, il raggiungimento dell'obiettivo da parte di tutti i carri del suo plotone. — Alcaniz, 20 marzo 1938-XVI.

ULIVELLI Mario fu Emilio e di Della Valle Teresa, da Firenze, sottotenente 3° reggimento fanteria legionaria. — Ferito alla mano sinistra si fa sommariamente medicare per riprendere subito dopo il comando del reparto in combattimento. Rifiuta il ricovero in ospedale per partecipare alle successive azioni nelle quali si distingue per slancio, coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito nuovamente alla stessa mano ed al ginocchio sinistro rifiuta ancora il ricovero in luogo di cura; dolorante è sempre alla testa dei suoi uomini nell'occupazione di difficili e ben difese posizioni nemiche. Magnifico esempio di elevato spirito combattivo, senso del dovere, sprezzo del pericolo. — Gandesa - Tortosa, quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

VALENTINI Antonio fu Luciano e di Faina Cristina, da Roma (capitano divisione « 23 marzo », fiamme nere. — Comandante di un gruppo di artiglieria, in due combattimenti ed in una ardita ricognizione fu sempre alla testa delle fanterie con i suoi pezzi anticarro ad esse decentrati, curandone personalmente la presa di posizione ed il pronto intervento prima di ogni altra artiglieria, dimostrando ardimento, decisione, consapevole sprezzo del pericolo. — Gandesa, 2 aprile - Rio Canaletas - Rio Ebro, 3-7 aprile - Tortosa, 19-20 aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALARI Armando di Amerigo fu Musetti Carmen, da Firenze, sottotenente 4° gruppo artiglieria 65/17. — Ufficiale capo pattuglia O. C. di un gruppo d'artiglieria presso un reggimento CC. NN., in una giornata di duro combattimento contro nemico tenace e posizioni saldamente organizzate a difesa, si prodigava con intelligente ardimento per individuare e svelare i centri di resistenza avversari e segnalarli alla fanteria e all'artiglieria. Già distintosi e ferito in precedenti combattimenti in O.M.S. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

ALESSANDRINI Vincenzo e di Maria Luisa Saccardo, da Summonte (Avellino), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pattuglia ai collegamenti provvide personalmente a riparare una linea telefonica spezzata in diversi punti da granata nemica sotto violentissimo fuoco di armi automatiche avversarie. Già distintosi per slancio, entusiasmo, coraggio ed altruismo in precedenti azioni di guerra. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

ALOE Francesco di Giacinto e di Cosella Anna, da Strongoli (Catanzaro), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pezzo da 65/17 di solida tempra e di provato sangue freddo fu sempre di esempio ai suoi uomini per serenità, precisione, sprezzo del pericolo. Durante intensa controbatteria nemica faceva riparare e provvedeva allo sgombero di propri serventi feriti, mantenendo alto lo spirito con il suo contegno. Di eccezionale precisione, sotto il tiro nemico effettuava allo scoperto efficaci tiri contro mitragliatrici nemiche che lo battevano fortemente e ostacolavano l'avanzata della fanteria. — Alcoriza, 14 marzo - strada di Tortosa, 7 aprile 1938-XVI.

ALTAMURA Manlio di Roberto e di Iasiello Maria, da Foggia, tenente medico 1° artiglieria Volontari Littorio. — Ufficiale medico addetto ad un gruppo d'artiglieria sotto intenso tiro di controbatteria e durante i successivi contrattacchi affrontando con coraggio, abnegazione e sereno sprezzo del pericolo zone fortemente battute dal fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, si prodigava per il completo assolvimento della sua delicata missione. Esempio di alto spirito di sacrificio e di valore. — Alcoriza, 15-17 marzo 1938-XVI.

AMBROSINI Giacomo di Ambrogio e di fu Rocco Carolina, da Musile di Piave (Venezia), soldato IV gruppo da 149/12. — Ausiliario alle trasmissioni, si offriva volontario per lo stendimento di un tratto di linea telefonica attraversò una zona intensamente battuta dal fuoco di fucileria nemica. Da solo, allo scoperto, iniziava il suo lavoro e malgrado ferito alla spalla da una pallottola di mitragliatrice, continuava fino ad incontrare il compagno di pattuglia. Assicurato il collegamento, soltanto allora, dietro viva insistenza del compagno, acconsentiva a rientrare per la medicazione. Esempio di attaccamento al dovere. — Fronte di Tortosa, 8 aprile 1938-XVI.

ANGOTTI Giuseppe di Giovanni e fu Spadafori Maria, da S. Giovanni in Fiore, artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Servente al pezzo, ha saputo sempre, specie in circostanze difficili di combattimento, essere di esempio ai suoi compagni per attività, coraggio, sereno sprezzo del pericolo. Sotto mitragliamento aereo ed intenso fuoco di fucileria nemico, incurante del rischio cui si esponeva, curava volontariamente il rifornimento munizioni del suo pezzo. Ferito gravemente, pur avendo intuito la gravità del suo stato rifiutava ogni aiuto dei suoi compagni e li esortava a continuare piuttosto l'azione di fuoco. — La Codonera, 20 marzo 1938-XVI.

BARRAGAN RUPERTO Bernardino di Josè e di Alegrina, da Maguilla (Badajoz), sergente 2° reggimento frecce nere. — Quale sergente scritturale al comando di battaglione, durante forti attacchi nemici seguiva instancabilmente il proprio comandante di battaglione adoperandosi e coadiuvandolo a portare ordini alle compagnie, sprezzante del pericolo dando alto esempio di coraggio ed attaccamento al dovere. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

BARRAGAN SILVA Augustin di Augustin e fu Faustina, da Taliga (Badajoz), freccia nera 2° reggimento « frecce nere ». — Facente parte del plotone arditi di battaglione in un contrattacco si lanciava coraggiosamente avanti trascinando i compagni ed incitandoli a proseguire nell'azione, finchè il nemico fu ricacciato completamente dalle posizioni che aveva occupato. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

BARONI Francesco fu Ettore e di Annamaria Fascetti, da Sassari, capitano CC. RR. del C.T.V. — Durante tutto il corso della battaglia si prodigava instancabilmente per rendere sicure le immediate retrovie ove erano rimasti annidati dei nuclei nemici provvedendo alla loro distruzione e cattura. In ripetute contingenze, sotto l'intenso fuoco avversario, dava continue prove di ardimento e sprezzo del pericolo, ottenendo con l'esempio i migliori risultati da parte dei dipendenti. — Rudilla - Tortosa, 9 marzo - 18 aprile 1938-XVI.

BASIACO Renato fu Giovanni e di fu Tomaz Luigia, da Montona d'Istria (Pola), sottotenente 11° battaglione mitraglieri. — Comandante di plotone mitraglieri, in posizione battuta dal nemico, ferito da pallottola e malgrado le insistenze del proprio comandante di compagnia, non lasciava il proprio reparto e solo il giorno seguente, essendosi acuito il dolore, si rassegnava a farsi ricoverare in luogo di cura. — Quota 523, 16-17 marzo 1938-XVI.

BELLERE' Felice di Luigi e di Galletta Giuseppa, da Bisi Marina (Messina), caporal maggiore II gruppo 149/12. — Accortosi dell'incendio di un autocarro carico di munizioni, si lanciava, incurante del gravissimo pericolo, su di un'altro autocarro che trovavasi affiancato a quello in fiamme e lo conduceva in salvo facendo a tempo solo per pochissimi istanti a non essere travolto anch'egli dallo scoppio delle munizioni che toglieva la vita a diciannove suoi camerati. Elevato esempio di alto senso del dovere. — Fronte dell'Ebro, 9 aprile 1938-XVI.

BENASSI Vittorio di Alfredo e di Susin Silvia, da Firenze, soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio (*alla memoria*). — Rimasto un pezzo senza munizioni, in posizione avanzata e battuta a breve distanza da carri nemici con sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, volontariamente si gettava attraverso la strada intensamente battuta dal tiro nemico per recarsi a prenderne e quando era già giunto nei pressi del pezzo chino sotto il peso della cassetta munizioni che portava a spalla, colpito a morte da un proiettile di carro armato nemico cadeva vittima del suo nobile volontario slancio. Già distintosi nei precedenti combattimenti per alto senso del dovere. — La Codonera, 19 marzo 1938-XVI.

BERTOLDI Antonio di Carlo e di Chilò Teresa, da Schio (Vicenza), sergente maggiore plotone bersaglieri. — Bella figura di combattente, entusiasta. Animatore e trascinatore della sua squadra alla quale venivano affidati gli obiettivi più difficili. In una brillante azione, impiegato di rincalzo al plotone arditi divisionale, di iniziativa interveniva nel combattimento ed evitava che il nemico attuasse, nel contrattacco, l'aggiramento delle posizioni conquistate. — Casa Camineros, Km. 23 della Rotabile Gandesa-Tortosa, 6 aprile 1938-XVI.

BRANDOLIN Marcello fu Giovanni e di Pacor Giovanna, da Trieste, caporale 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capopezzo di un pezzo da 100, fortemente battuto dal nemico, con il suo contegno energico e fermo animava i suoi serventi a proseguire il fuoco. Ferito da scheggia di granata che colpiva anche quattro serventi del suo pezzo, noncurante del male rimaneva al suo posto riuscendo con i superstiti a continuare il fuoco fino al termine dell'azione. Promosso caporale per merito di guerra per altra azione riconfermava le sue doti di spirito di sacrificio e di generosa dedizione al dovere. — La Codonera, 27 marzo 1938-XVI.

CAMPO Gregorio fu Felix e di Jesusa Rodriguez, da Haro (Logrono), legionario 7° reggimento CC. NN. — Conducente di muli di sezione d'accompagnamento, durante un violento contrattacco nemico si offriva volontariamente quale servente per scaricare e mettere il pezzo in batteria. Essendo stati successivamente feriti numerosi muli porta munizioni, si caricava sulle spalle una cassa di proietti e la portava fino alla linea dei pezzi. Rifaceva più volte la strada incurante del fuoco nemico, portando sempre munizioni, perchè non venisse meno il rifornimento. Provvedeva nel contempo a raccogliere e portare in luogo riparato due compagni feriti, incuorandoli e curandoli. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

CARACCIOLO Sesto fu Leopoldo e di Carluccio Elvira, da Mesagne (Lecce), primo capitano s.p.e. reparto operazioni C.T.V. — Ufficiale addetto al comando del C.T.V., durante lunga e aspra lotta, confermava, attraverso numerose e segnalate prove di sereno e cosciente valore, le antiche e belle qualità di vecchio combattente. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CARAGLI Damiano Cosimo di Emanuele e di Dadurante Cosima, da Mesagne (Taranto), soldato 1° reggimento volontari del Littorio. — Aiutante di sanità di batteria, essendo la batteria in posizione avanzata, avendo appreso che in una casa fuori e distante circa trecento metri dalle linee ed in zona scoperta e battuta trovavasi un ferito grave di altro reparto, offrivasi volontariamente con altro compagno per andare a prenderlo. Noncurante del forte fuoco di mitragliatrice e di fucileria, calmo, sereno; solo preso dal desiderio di assolvere il compito assuntosi, allo scoperto, date le prime cure del caso al ferito, lo trasportava in salvo nelle nostre linee. — Alcoriza, 14 marzo 1938-XVI.

CARINA Dino fu Paolo, da Pisa, capitano divisione volontari del Littorio. — Comandante di batteria anticarro, di rinforzo al nucleo celere divisionale si distingueva per calma, coraggio e perizia nelle puntate offensive di Obon e di Alcoriza. In dieci giorni di battaglia con i suoi audaci schieramenti avanzati, con i suoi interventi tempestivi e violenti e con il suo brillante contegno di comandante esperto e soldato valoroso concorreva efficacemente ai successi del nucleo celere divisionale. — Obon, 12 marzo, - Alcoriza, 14-15 marzo - Horta e Bot - Prat - strada di Cherta, 2-11 aprile 1938-XVI.

CARRERAS GONZALES D. Juan di Juan e di Gonzales Antonia, da Toledo, capitano raggruppamento carristi. — Ufficiale carrista spagnuolo di alte virtù militari portò nei due anni di vicende di guerra vissute con carristi italiani, l'impronta della sua sana emulazione, della signorilità del suo animo, della forza del suo sereno coraggio. Ammiratore appassionato del carro d'assalto italiano, lo impiegò e lo portò con mano sicura, cuore saldo, e mente lucida, attraverso tutti i campi di battaglia. — Terra di Spagna, gennaio 1937-aprile 1938-XVI.

CICERO Nunzio di Salvatore e di Ciaro Pietra, da Cerda (Palermo), caporale 1° artiglieria volontari del Littorio. — Puntatore di un pezzo da 65, mancando il capo pezzo, ha saputo in difficili circostanze di combattimento essere di esempio ai suoi compagni, per attività, coraggio, sereno sprezzo del pericolo. Ferito rifiutava di recarsi al posto di medicazione. Noncurante dell'intenso fuoco del nemico, del mitragliamento e lancio di spezzoni da aerei, non sospese, neanche nei momenti più critici, il fuoco del suo pezzo. — La Codonera, 20 marzo 1938-XVI.

CIPRIANI Paolo di Nicola e di Colamesta Maria, da Terlizzi (Bari), caporale 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Graduato addetto al servizio di munizioni di batteria dava, in difficili giornate di azione, tutta l'opera sua all'adempimento della sua missione riuscendo spesso col rischio della vita, ad assicurare sempre il funzionamento della batteria. — Alcoriza, 15 marzo - La Codonera, 19-29 marzo 1938-XVI.

CONFALONIERI Giuseppe fu Giosuè e di Folco Bianca Teresa, da Monza, sottotenente C.T.V. — Brillante ed ardito ufficiale, durante la battaglia dell'Ebro, dava ripetute prove di alto sprezzo del pericolo, partecipava all'azione di Alcaniz, durante la quale rimaneva continuamente, specie nei momenti più incerti, con gli elementi più avanzati, coi quali entrava nella città non ancora sgomberata dal nemico. Partecipava all'azione per la conquista di Gandesa, spingendosi volontariamente in prima linea, sotto l'intenso fuoco di armi automatiche nemiche. Esempio a tutti di eccezionale serenità ed altissimo spirito di sacrificio. Azione dell'Ebro: Alcaniz-Gandesa, 14 marzo-2 aprile 1938-XVI.

COSTAMAGNA Giorgio di Giuseppe e fu Teresa Baguaschino, da Nizzo (Mondovì), bersagliere quartiere generale divisione volontari del Littorio. — Ardito, entusiasta, sprezzante del pericolo, primo sempre nell'azioni audaci e rischiose. In un momento di intensa reazione nemica, si offriva volontariamente per andare a raccogliere un soldato di altro reparto che nell'attraversare una zona battutissima, era rimasto gravemente ferito, e nonostante l'intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, riusciva a portarlo in salvo al posto di medicazione. — Casa Camineros, Km. 23 della rotabile Gandesa-Tortosa, 8 aprile 1938-XVI.

CUOCO Antonio di Michele e fu Antitommase Giuseppina, da Mondragone (Napoli), sergente reggimento artiglieria XXIII marzo. — Comandante di sezione anticarro in appoggio ad un reggimento di fanteria, inattiva a causa della mancata presenza di carri nemici, volontariamente partecipava ad un'assalto effettuato dagli arditi di un battaglione raggiungendo fra i primi l'obiettivo, alla occupazione del quale aveva contribuito con l'esempio e con l'azione. — Castelseras, 19 marzo 1938-XVI.

DA CORTE Ettore di Giuseppe e di Pais Cristina, da Oronzo (Belluno), soldato reggimento artiglieria « XXIII marzo ». — Motociclista porta ordini del comando di gruppo sempre distintosi per eccezionale sprezzo del pericolo e buona volontà, sempre volontario in ogni impresa audace, durante una ricognizione effettuata oltre le nostre linee con ardita prontezza catturava quattro nemici che, armati, erano appostati nei pressi delle nostre posizioni. — O.M.S., 2 aprile 1938-XVI.

DALL'OSSO Andrea fu Innocenzo e di Maria Osta, da Napoli, capitano dei bersaglieri sezione topocartografica del C.T.V. — Ufficiale addetto ad una sezione topocartografica e temporaneamente distaccato presso il comando tattico per un lungo e duro periodo operativo, numerose volte volontariamente si recava sulle linee avanzate, in particolari difficili condizioni, per recapitare ordini e per effettuare ricognizioni, dando costante prova di grande perizia, ardente entusiasmo, sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 25 marzo-25 aprile 1938-XVI.

DE AMICIS Salvatore di Giuseppe e di Tramondana Domenica, da Sala Cousilina, caporale 4° reggimento fanteria carrista. — Caporale carrista, in duri combattimenti di più giorni dimostrava costantemente elevatissimo spirito militare, ardimento ed audacia incomparabile. Reso momentaneamente inefficiente per avaria improvvisa, il carro da lui pilotato seppe, sotto intenso fuoco di armi anticarro e artiglierie, riparare il mezzo e portarlo nelle linee. Successivamente sebbene fatto bersaglio al fuoco di artiglieria anticarro, si portava in aiuto di altro carro provvedendo con calma e serenità ammirevoli al recupero del mezzo avariato. — Settore di Valdealgorfa, 19 marzo 1938-XVI.

DE MARCO Giuseppe di Rosario e di Littiga Giovanna, da Plati (Reggio Calabria), soldato 530 battaglione « Inesorabile ». — Esploratore di battaglione ricevuto l'ordine di andare ad osservare un tratto di terreno cespuglioso, veniva aggredito da alcuni elementi nemici. Solo contro quattro e con grande sprezzo del pericolo, reagiva fino a che colpito da arma da fuoco cadeva a terra. Ciò nonostante imbracciando ancora il fucile metteva in fuga gli assalitori. — Gandesa, 1 aprile 1938-XVI.

DIAZ CUNADO Enrique di Manuel e di Cunado Maria, da S. Fernando (Cadiz), tenente raggruppamento carristi. — Ufficiale carrista spagnolo appassionato al carro italiano lo guidò per due anni con mano ferma e cuore saldo attraverso tutti i campi di battaglia. Sempre il primo dei suoi uomini sempre oltre la meta; ferito in due combattimenti diversi non abbandonava in tutti e due i casi la lotta se non dopo ripetuto ordine superiore. — Cortes d'Aragona - Muniesa - Alcaniz - Calaceite - Cherta - Tortosa, 9 marzo-21 aprile 1938-XVI.

DI NICOLA Nazzareno fu Pietro e di Taglieri Santa, da Pescina (Aquila), bersagliere quartiere generale divisione volontari del Littorio. — Porta arma di fucile mitragliatore, volontario a tutte le pattuglie più rischiose, dimostrava calma, audacia, sprezzo del pericolo. Nell'azione della conquista del Monte Rey, in cooperazione con la squadra avanzata, fermata in posizione dominata dal nemico, nonostante il fuoco incrociato delle posizioni avversarie, piazzava il fucile mitragliatore e controbatteva efficacemente il fuoco nemico, rimanendo su questa posizione sino alla sera che permise il giungere dei rinforzi. Bell'esempio di sprezzo del pericolo e di senso del dovere. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

DI SANDRO Leandro fu Giuseppe, da S. Giovanni Incarico (Frosinone), sergente 2° reggimento frecce nere. — Comandante di squadra fucilieri, caduto il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone. Alla testa dei propri uomini, animandoli con l'esempio, con ripetuti assalti riusciva a strappare al nemico importanti posizioni. Più volte contrassaltato manteneva la posizione conquistata. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

DI STASIO Armando di Giuseppe e di Lecaldara Pasqualina, da Balvano (Potenza), artigliere 1° reggimento artiglieria divisione volontari del Littorio. — Portaferiti sempre presente in tutti i combattimenti in cui era impegnata la batteria. Ferito vicino ad un pezzo, si prodigava, incurante di se, per soccorrere i camerati. Si lasciava medicare solo dopo aver provveduto a questi. Magnifico esempio di generosità d'animo e di alto senso del dovere. — La Codonera, 27 marzo 1938-XVI.

DONELLI Ludovico di Cesare e di Antonietta Coretto, da Milano, soldato 1° gruppo misto artiglieria d'accompagnamento. — Puntatore in una batteria d'accompagnamento, durante un lungo ciclo operativo si distingueva per abnegazione, coraggio e perizia. In un accanito combattimento, ferito al fianco da fucileria, non si recava al posto di medicazione malgrado gli inviti del capopezzo. Lasciava il suo posto soltanto dietro perentorio ordine del comandante la batteria. — Fronte di Madrid, autunno 1936.

D'ALDO Appio di Orlando e di Tagliaterri Teresa, da Forano Gavignano (Rieti), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pezzo incurante del proprio rischio guidava e regolava una pericolosa ed urgente presa di posizione del suo pezzo isolato allo scoperto a breve distanza da mitragliatrici nemiche. Col suo contegno fermo ed energico animava i propri serventi ottenendo un tiro efficacissimo che riduceva al silenzio le mitragliatrici nemiche. — Strada di Gandesa-Tortosa, 6 aprile 1938-XVI.

ELISEI Ricciardo di Giuseppe e di Pacifici Mariangela, da Tarquinia (Viterbo), caporale artiglieria mista d'accompagnamento 3ª sezione anticarro. — Puntatore di un pezzo anticarro durante un'azione di più giorni per la conquista di forti posizioni, dava ripetute prove di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Rimasto ferito, durante un forte contrattacco avversario, rifiutava di essere soccorso e, da solo, si recava al posto di medicazione. Sommariamente curato, riprendeva il suo posto al pezzo, continuando a combattere. — Fronte di Madrid, 21 ottobre-4 novembre 1936.

ESPONERA Andres Julio di Pasquale e di Conception, da Zaragoza, tenente 2° reggimento batteria d'accompagnamento 65/17. — Con la propria sezione d'accompagnamento si spostava continuamente in prima linea, per battere con maggiore efficacia nidi di mitragliatrici che ostacolavano l'avanzata del proprio battaglione. Esempio di attaccamento al dovere, fede e valore. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

EVANGELISTI Antonio di Giovanni e di Manzara Maria, da Casamassima (Bari), caporale reggimento artiglieria « XXIII marzo ». — Telefonista sotto violento tiro d'artiglieria, accorreva spontaneamente a ristabilire le comunicazioni telefoniche interrotte, accompagnando il gesto con parole che riflettevano alto senso del dovere, sprezzo del pericolo. — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

FABBRICATORE Andrea di Paquale e di Esposito Maria, da Nocera Superiore (Salerno), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio (*alla memoria*). — Di scorta ad un autocarro munizioni, minacciato da bombardamento aereo nemico, anzichè correre a ripararsi ritenne suo dovere di soldato non abbandonare il carico in consegna affrontando intrepido il pericolo. Colpito in pieno da una bomba nemica sacrificò la sua giovane vita dando nobilissimo esempio di coraggio, abnegazione, altissimo senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Torrecilla, 30 marzo 1938-XVI.

FAZIO Pietro di Salvatore e di Incandela Marianna, da Grammichele (Messina), tenente CC. RR. comando truppe volontarie. — Comandante di plotone di carabinieri, con un nucleo dei suoi uomini, prese parte direttamente alla lotta per vincere le resistenze dei nuclei nemici, la massima parte internazionali che, rimasti a tergo delle avanguardie, recavano, con i tiri di fucileria, serie molestie, riuscendo ad annientarli. Durante la battaglia poi in varie circostanze, sotto l'intenso fuoco avversario e sulle prime linee, diede evidenti prove di ardimento e sprezzo del pericolo, suscitando la viva emulazione dei dipendenti. Battaglia del sud-Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

FEBBO Giuseppe di Giovanni e di Rosa Blandieri, da Noto (Siracusa), sottotenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Natura generosa di ufficiale, al comando di un plotone esploratori arditi, riusciva con sprezzo del pericolo attraverso zona insidiosa a fugare elementi nemici arditamente infiltratisi e che al momento avevano ostacolato l'azione ai reparti. Di propria iniziativa rastrellava con il suo reparto la zona inesplorata e catturando vari miliziani facilitava ai reparti l'avanzata fino al conseguimento degli obbiettivi fissati. Magnifico esempio di coraggio, ardimento e spirito di iniziativa. — Ufficiale brillantemente distintosi in precedenti azioni di guerra. — Pauls, 3 aprile 1938-XVI.

FERNANDEZ OSORIO Baquero di Giacinto e di Catalina, da Asparicgos (Zamora), freccia nera 2° reggimento frecce nere. — Facente parte del plotone arditi di battaglione in un contrassalto si lanciava coraggiosamente avanti trascinando i compagni ed incitandoli a proseguire nell'azione finchè il nemico non fu ricacciato completamente dalle posizioni che aveva occupate. Ottimo esempio di virtù militari e sprezzo del pericolo. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

FINOTTI Alessandro di Alessandro e di Marangon Teresa, da Porto Viro (Rovigo), sergente 2ª brigata mista battaglione autonomo « Laredo ». — Sottufficiale comandante di squadra mitraglieri durante aspro combattimento con audacia ed intelligenza por-

tava la sua arma in posizione avanzata, sorprendendo l'avversario su di un fianco. Fatto segno a fuoco di mortai rimaneva sul posto cooperando efficacemente con il fuoco della sua arma al raggiungimento della vittoria. — Fronte di Torrevelilla, 22 marzo 1938-XVI.

FONDACCI Giulio fu Quadrio, da Piombino (Livorno), bersagliere quartiere generale divisione volontari del Littorio. — Pattugliatore ardito, volontario per tutte le azioni più pericolose. In ogni occasione ha dimostrato slancio, audacia, sprezzo del pericolo. In un momento di intensa reazione nemica, si offriva volontariamente per andare a raccogliere un soldato di altro reparto che nell'attraversare una zona battutissima era rimasto ferito gravemente e nonostante l'intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, riusciva a portarlo in salvo al posto di medicazione. — Casa Camineta, Km. 25, rotabile Gandesa-Tortosa, 8 aprile 1938-XVI.

FRIGERIO Alessandro di Giovanni e di Crotta Brigida, da Alcero (Como), soldato 1° artiglieria divisione volontari del Littorio. — Puntatore di un pezzo anticarro soggetto per l'intera giornata al fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, continuava a sparare con precisione e sangue freddo anche quando cadeva morto al suo fianco il caricatore e restava ferito altro servente, portandosi ad ogni suo colpo fuori dello scudo per meglio osservarne gli effetti. Rifiutava per tutto il giorno di essere sostituito e contento del dovere compiuto accettava un breve riposo solo al cader della notte, quando cessava il fuoco nemico. — Strada di Cherta, 4 aprile 1938-XVI.

GALASSO Palmerino fu Alfonso e fu Maffiorelli Francesca, da S. Andrea (Frosinone), soldato quartiere generale divisione volontari del Littorio. — Porta ordini del comandante il nucleo celere divisionale, si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo. Durante l'azione per la conquista di Monte Rey, in un momento particolarmente difficile della battaglia, manteneva il collegamento con il comando della divisione, attraversando zone battutissime dal fuoco di numerose armi automatiche nemiche. Visto un ferito sulla strada fatto bersaglio da posizione nemica dominante si portava presso di lui e riusciva a trasportarlo al posto di medicazione. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

GATTO Salvatore, sottotenente 4° reggimento CC. NN. — Ufficiale di collegamento in un comando di reggimento, esercitava le sue mansioni con alto spirito di sacrificio e sentimento del dovere, attraversando più volte zone intensamente battute da fuoco d'artiglieria avversaria allo scopo di mantenere il collegamento tra il comando di reggimento e il vice comando di divisione, dimostrando calma, serenità, e sprezzo del pericolo. Ferito dallo scoppio di una granata nemica che colpiva in pieno il comando di reggimento, incuorava gli altri feriti e si dichiarava dolente di dover abbandonare il suo posto di combattimento. — Alcaniz, 16-18 marzo 1938-XVI.

GENNARI Giuseppe di Giuseppe e di Cerri Nelda, da Fidenza (Parma), sergente quartiere generale C.T.V. — Volontario in tutte le azioni dove era un rischio da correre od un pericolo da affrontare, dava ripetuti esempi di coraggio personale, di sprezzo del pericolo, tenendo alto fra i combattenti stranieri il prestigio ed il valore del soldato italiano. — Fronte di Teruel - fronte di Tortosa, febbraio-aprile 1938-XVI.

GIAQUINTO Pasquale di Michele e di Martino Teresa, da Pozzo Vetere (Caserta), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pezzo di un cannone da 65/17, si portava arditamente con la sua squadra su una posizione difficile per battere uno schieramento di mitragliatrici nemiche, che lo investivano con fuoco violento, dando esempio di calma, coraggio e sprezzo del pericolo; riusciva ad aprire il fuoco con grande efficacia nonostante il rabbioso fuoco nemico. — Prat di Compte, 3 aprile 1938-XVI.

GONZALES Lorenzo di Arturo e di Dorotea Arroyo, da Holgera (Caceres), legionario 9° gruppo obici da 100/17. — Telefonista, durante un intenso fuoco di artiglieria nemica, che spezzava in più parti la linea telefonica noncurante del pericolo, riparava la linea permettendo così il funzionamento del collegamento. Esempio di coraggio e di attaccamento al dovere. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

GUIDUCCI Bruno fu Amico e di fu Amalia Della Monica, da Teramo, primo capitano fanteria s.p.e. comando truppe volontarie. — Ufficiale di elevate virtù militari, ardito e deciso, in venti mesi di campagna prodigava instancabilmente la sua opera redditizia, chiedendo ed ottenendo più volte l'onore di assolvere missioni delicate e rischiose. Nel compimento della sua opera, dava prova di sereno coraggio, grande decisione, cosciente sprezzo del pericolo. — O.M.S., settembre 1936 - aprile 1938-XVI.

HARDOUIN DI BELMONTE Ferdinando fu Luigi, sergente compagnia arditi brigata F. N. — Comandante di un plotone arditi, ricevuto l'ordine di accertare la posizione e permettere il ricupero di un carro d'assalto rovesciato fuori dalle nostre linee, si spingeva fin sotto le posizioni nemiche. Attaccato a bombe a mano e leggermente ferito, dava prova di sereno coraggio, riuscendo a rientrare con tutti gli uomini, di cui uno colpito gravemente. — Zona di Valdejunquera, 26 marzo 1938-XVI.

ILARI Pietro di Bartolomeo e di Ferrari Alfredina, da Paullo di Casina (Reggio Emilia), caporale 1° reggimento artiglieria divisione volontari del Littorio. — Servente di un pezzo fortemente controbattuto continuava il suo compito incitando con la parola e con l'esempio i suoi compagni. Ferito gravemente unitamente ad altri serventi del suo pezzo, si adoperava con i pochi superstiti a continuare il fuoco fino a che la gravità della ferita non lo obbligava ad allontanarsi. Magnifico esempio di spirito di sacrificio e di generoso attaccamento al dovere. — La Codonera, 27 marzo 1938-XVI.

INFANTINO Paolo di Nicolò e di Clara Tranchina, da Palazzolo (Siracusa), tenente comando artiglieria C.T.V. — Ufficiale a disposizione del comando artiglieria legionaria, chiedeva ed otteneva di essere inviato di collegamento con la fanteria nazionale. A malgrado le notevolissime difficoltà di clima e di ambiente, sprezzando il continuo pericolo, non esitava a portarsi con lodevole audacia in prima linea, nei punti maggiormente esposti alle offese nemiche, per fornire preziose notizie per i tempestivi interventi delle artiglierie legionarie. Esempio di alto senso del dovere. Fronte di Teruel, 21 dicembre 1937 - 16 gennaio 1938-XVI.

INNOCENTI Piero di Ferdinando e di Bertocchi Lina, da Pisa, sottotenente nucleo celere divisionale divisione volontari del Littorio. — Ardito comandante del plotone motomitraglieri del nucleo celere divisionale, con interventi tempestivi delle sue armi provocava lo scompiglio nelle organizzazioni nemiche facilitando il successo dei bersaglieri e degli arditi. Con audace presa di posizione arrestava fin dal nascere ogni tentativo di contrattacco dell'avversario. Valoroso ad Obon e ad Alcoriza, nei dieci giorni di combattimenti d'avanguardia verso Cherta, era costante esempio ai suoi mitraglieri di attaccamento al dovere, sprezzo del pericolo, valore personale. — Obon, 12 marzo - Alcoriza, 14-15 marzo, Strada di Cherta, 2-11 aprile 1938-XVI.

LA GROIA Anselmo di Sergio e di Papini Maria, da Bisceglie (Bari), caporale 1° artiglieria volontari del Littorio. — Caporale di ottime doti militari distintosi nei combattimenti di Guadalajara e di Santander, già encomiato con encomio divisionale, puntatore di un pezzo soggetto a tiro di mitragliatrici nemiche, continuava a disimpegnare con calma e serenità le sue mansioni, esponendosi al tiro nemico per meglio assicurare il puntamento ed animando con il suo esempio gli altri serventi. — La Codonera, 20 marzo 1938-XVI.

LAI Giano fu Giuseppe e di Melisi Lucia, da Isili (Nuoro), carabiniere comando truppe volontarie. — Con evidente sprezzo del pericolo si spingeva oltre le prime linee assieme al suo ufficiale, che seguì poi nella conquista di una importantissima posizione. Durante violento contrattacco sferrato dall'avversario tenne contegno calmo e deciso reagendo con efficace azione di fuoco al tentativo nemico. Successivamente con altri camerati, al comando di un sottufficiale dell'arma, partecipava con un piccolo reparto di fanti legionari alla conquista di altra importante posizione, ove resistettero, malgrado i ritorni offensivi del nemico, sino al giungere dei rinforzi. — Soncillo, P. Escudo, Santander, 14-26 agosto 1937-XVI.

LECCE Matteo fu Magno e di Devivo Rosa, da San Mango Piemonte (Salerno), capitano CC. RR. — Comandante del nucleo mobile CC. RR. del C.T.V. prese parte viva, con i suoi uomini, al combattimento, riuscendo a vincere ed a catturare nuclei nemici isolati che, a tergo, ostacolavano l'avanzata delle nostre truppe con fuoco di fucileria. Durante tutta l'azione, in ogni circostanza, sotto l'intenso fuoco avversario, dava costanti prove di sereno coraggio e sprezzo del pericolo, suscitando la viva emulazione dei dipendenti che si distinsero per abnegazione e valore. — Battaglia del sud Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

LONGINOTTI Sergio di Achille e di Pasinetti Ida, da Brescia, caporal maggiore quartiere generale. — Aiutante furiere del quartiere generale, durante l'aspra battaglia dell'Ebro si offriva per sostituire un motociclista porta ordini rimasto ferito in combattimento. Nel nuovo incarico dimostrava coraggio, entusiasmo, sprezzo del pericolo,

Assegnato al seguito del Generale Comandante, quale porta ordini partecipava ad ogni più rischiosa impresa, distinguendosi per le sue belle doti di soldato. Il giorno 4 aprile in aspro combattimento, si prodigava con superba generosità, grande sprezzo del pericolo, all'opera di recupero di compagni caduti in zona dominata e battuta dal fuoco nemico. — Battaglia dell'Ebro, 2-12 aprile 1938-XVI.

LO SCHIAVO Carmelo fu Venerando e fu Buongiorno Maria, da Roccamena (Palermo), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Nelle più difficili circostanze del combattimento ha prodigato con infaticabile zelo la sua fattiva opera di capo R.T. assicurando sempre il perfetto funzionamento dei collegamenti affidatigli. Ad Alcoriza il centro radio è fortemente battuto dall'artiglieria nemica, una stazione è investita da schegge di granata; in breve tempo, sotto il tiro il collegamento è ripreso ed assicurato per tutta l'azione. Esempio di alto senso del dovere. — Alcoriza, 14 marzo 1938-XVI.

MANCILLA MEDINA Francesco di Francesco e di Maria Medina, da Juajar Faragal (Granada) alferez-1° gruppo da 100/17. — Comandante delle mitragliatrici a protezione del gruppo, verificatasi una infiltrazione di elementi nemici che aprivano il fuoco sulle batterie, arditamente e sprezzando il pericolo si spingeva in avanti per riconoscere la provenienza, riuscendo così a intervenire tempestivamente con il fuoco delle sue armi e a sventare ogni ulteriore tentativo dell'avversario. — La Codonera, 20 marzo 1938-XVI.

MARTIN GARCIA D. Francisco, di Francesco, da Avila, tenente 2° reggimento frecce nere. — Comandante di plotone mitraglieri durante l'attacco a forte posizione nemica portava le sue armi in linea con i fucilieri per meglio cooperare alla riuscita dell'azione. Contrassaltato da forze numerose e da carri d'assalto continuava con calma e coraggio a dirigere il fuoco, riuscendo in tal modo ad arrestare l'impeto nemico. Bell'esempio di serenità e coraggio. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

MARTINEZ Sola Antonio di Rafael e di Jana, da Jerez de Los Caballeros (Badajoz), soldato 2° reggimento misto frecce nere. — Porta arma tiratore, sempre alla testa della propria squadra si lanciava, sotto intensissimo fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica, all'attacco di forte posizione avversaria. Esempio ai propri camerati di attaccamento al dovere, sprezzo al pericolo, fede e valore. — Torevelilla, 19 marzo 1938-XVI.

MASSA Alberto di Raffaele e di Filomena Gallucci, da Napoli, tenente s.p.e. fanteria sezione topocartografica del C.T.V. — Addetto alla sezione del C.T.V., durante la battaglia dell'Ebro, dopo avere concorso con notevole rischio personale a fornire precisi elementi sulla sistemazione nemica, ne seguiva lo svolgimento con il comando tattico prodigandosi agli osservatori più avanzati ed in rischiosi servizi di collegamento con le truppe operanti. — O.M.S., 9 marzo-12 aprile 1938-XVI.

MAZZEO Giovanni di Bartolomeo e di Vallerio Maria, da Pescopagano (Potenza), sergente 4° reggimento fanteria carristi. — Pilota di carro d'assalto si offriva volontariamente col proprio carro per sollecitare la reazione di carri russi nemici allo scopo di farli individuare dalla propria artiglieria. Avuto il carro colpito proseguiva nell'intento raggiungendo lo scopo prefissosi. — Alcaniz, 20 marzo 1938-XVI.

MELE Mauro di Giovanni e di Usai Serafina, da Dorgali (Nuoro), ardito quartiere generale. — Ardito valoroso, ferito in precedente azione di guerra, durante 30 giorni di battaglia si distingueva per coraggio, e generosità. In un brillante colpo di mano su di un gruppo di case, dalle quali il nemico tentava difendere un nodo stradale, si lanciava con impeto alla testa della sua squadra, sorprendendo e sgominando l'avversario. — Bivio Gandesa-Prat de Compte-Tortosa, 3 aprile 1938-XVI.

MICELISOPO Vincenzo fu Giuseppe e di Randazzo Calogera, da Devia (Caltanissetta), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Individuato un mortaio d'assalto nemico concepiva di catturarlo. Uscito da solo dalla trincea, sorprendeva e assaltava a bombe a mano il personale preposto all'arma, fugandolo. Bell'esempio di generoso arditismo. — Rotabile Pauls-Cherta, quota 169, 8 aprile 1938-XVI

MIGLIORINI Bruno fu Angelo e fu Filippini Angiolina, da Pistoia, artigliere 1° reggimento artiglieria divisione volontari del Littorio. — Ferito leggermente da un proiettile nemico, unitamente ad altri serventi del suo pezzo, continuava, aiutato da un solo altro servente, a far fuoco. Ad azione ultimata dopo essere stato medicato, tornava sereno al suo posto di combattimento. Esempio di carattere, coraggio e attaccamento al dovere. — La Codonera, 27 marzo 1938-XVI.

MOLINARI Egidio di Antonio e fu Maria Antonietta, da Roma, capitano comando divisione volontari del Littorio. — Ufficiale addetto alla difesa chimica in un comando divisione, si distingueva nei combattimenti di Guadalajara e di Santander. Durante la battaglia di Aragona e dell'Ebro, in 30 giorni di ininterrotti, duri combattimenti, prestava l'opera sua anche nel servizio delle munizioni, guidando personalmente, sotto il tiro nemico, le colonne di rifornimento fino ai reparti più avanzati. In occasione di violento bombardamento aereo confermava le sue doti di coraggio, provvedendo alla salvaguardia di un importante deposito di munizioni e assistendo i colpiti. Bell'esempio di attaccamento al dovere. — Battaglia d'Aragona e dell'Ebro, 19 marzo, 20 aprile 1938-XVI.

MONCLUS RAMIREZ Antonio di Lorenzo e di Antonia, da Saragozza, tenente 2° reggimento misto fiamme nere. Feriti gli ufficiali della propria compagnia, e ferito a sua volta, rimaneva sul campo assumendo il comando della compagnia stessa, portandola con slancio all'attacco di forti posizioni avversarie raggiungendo gli obbiettivi. — Alture Torevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

NAIS Gino di Giuseppe e di Gemma di Caporiacco, da Moggio Udinese, sottotenente missione navale C.T.V. — Ufficiale di collegamento della missione navale del C.T.V., già distintosi nelle operazioni di Malaga, Guadalajara e Santander, partecipava alla battaglia d'Aragona dimostrando grande bravura e saldo coraggio, volontariamente assolvendo rischiose missioni presso i reparti in linea e dividendo con le pattuglie di punta delle colonne celeri l'onore ed il rischio delle più audaci imprese. Con la sua condotta generosa ed ardita ha reso segnalati servizi tempestivamente fornendo al comando utili ed importanti notizie sulla situazione del nemico. — Fronte di Aragona, 9 marzo-20 aprile 1938-XVI.

NESE Domenico di Luigi e di Viceconte Maria, da Napoli, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ufficiale di provato coraggio ha sempre con piena passione, dedicato ogni sua energia ed ogni sua attività nell'adempimento dei propri compiti tanto di aiutante maggiore in II quanto ufficiale comandato di pattuglia O.C. esponendo, con serenità e con gioia la propria vita in ogni più difficile circostanza di combattimento. Nell'eseguire d'iniziativa una esplorazione oltre gli stessi elementi esploranti della fanteria, con un solo motociclista, non esitava ad attaccare con audacia ed energia un rilevante nucleo nemico che in parte disperdeva e in parte faceva prigioniero. — Bot, 2 aprile 1938-XVI.

NOBILI Francesco fu Armando, da Taranto, capitano 2° reggimento frecce nere. — Comandante di una compagnia fucilieri guidava con slancio e perizia il proprio reparto alla conquista di munita posizione nemica. Contrassaltato da forze superiori e da carri armati infondeva calma e serenità ai propri uomini riuscendo in tal modo a resistere sulla posizione conquistata. — Torevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

NORICI Costantino di Biagio e di Leonardis Francesca, da Ascoli Piceno, carabiniere divisione volontari del Littorio. — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento, oltre le funzioni proprie dell'arma, volontariamente si offerse per accompagnare ufficiali in ricognizioni sulle prime linee ed in zone fortemente battute. In una di tali ricognizioni fu ferito ad una gamba. Non abbandonò il suo posto ed il suo ufficiale fino a compimento della missione. Volle uscire dall'ospedale per rientrare al reggimento che egli sapeva ancora in azione. Esempio di coraggio, sprezzo del pericolo, attaccamento al dovere, fedeltà, che è tradizione dell'arma cui ha l'onore di appartenere. — Battaglia d'Aragona, 9 marzo, 12 aprile 1938-XVI.

OLECRANO Illuminato di Antonio e fu Mucci Genoveffa, da Bassano del Grappa (Vicenza), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Capo squadra, portava con sprezzo del pericolo i suoi uomini all'attacco, sotto intenso fuoco d'artiglieria e di fucileria. Ferito con l'esempio continuava ad incitare i suoi uomini alla lotta. Permetteva che lo si portasse al posto di medicazione solo quando la squadra raggiungeva l'obiettivo assegnatole. Bell'esempio di coraggio, spirito di sacrificio e senso del dovere. — Pendici W di Monte Puig, 4 aprile 1938-XVI.

OLIVA Saturnino di Francesco, da Simala (Oristano), ardito quartiere generale divisione volontari del Littorio. — Gravemente ferito in una precedente battaglia, rifiutava l'assegnazione ad un reparto di seconda linea per raggiungere il suo plotone arditi alla vigilia di entrare in combattimento. Nell'azione per la conquista del monte Rey, con una pattuglia in esplorazione lungo la rotabile di Tortosa, si spingeva fino alla

Casa P. Camineros del Km. 23.300 subito occupata dalle sopraggiunte squadre. Non sostava sulla posizione raggiunta, ma psoseguiva in direzione di Valico di Cherta. Nell'azione attaccava decisamente con lancio di bombe incendiarie un carro armato nemico, obbligandolo alla fuga. Con la pattuglia riunita, dando esempio di calma e decisione, si difendeva contro i tentativi di contrattacchi nemici. — Km. 23 rotabile Gandesa -Tortosa, 6 aprile 1938-XVI.

PALLONE Giovan Battista di Francesco e di Giudice Elisa, da Falerna (Catanzaro), sottotenente 1° gruppo da 100/17. — In ricognizioni per lo schieramento del gruppo si portava arditamente in zone non ancora occupate dalla nostra fanteria e battute da fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche per fornire al suo comando notizie sul terreno e sull'attività nemica. — Castelseras, 19 marzo - La Codonera, 20 aprile 1938 -XVI.

PALUMBO FOSSATI Carlo di Vincenzo Asturio, da Venezia, tenente di artiglieria C.T.V. — Ufficiale di collegamento con una unità nazionale, si esponeva volontariamente e ripetutamente a gravi rischi per assolvere meglio il suo compito. Il giorno 1° aprile alla testa di una pattuglia di cavalleria, fatto segno ad improvviso fuoco di 4 carri armati e di armi automatiche nemiche, con eccezionale serenità si rendeva conto della situazione e percorreva più volte un tratto intensamente battuto per informare il proprio comando e quelli laterali, fulgido esempio di iniziativa e di sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, 1 aprile 1938-XVI.

PARIS Paolo di Raffaele e di Benucci Teresa, da Roma, sottotenente divisione volontari del Littorio, nucleo celere divisionale. — Comandante del plotone bersaglieri del nucleo celere divisionale, in testa al plotone nelle ardite e redditizie puntate di Obon e di Alcoriza. Durante dieci giorni di audaci e aspri combattimenti di avanguardia conduceva il plotone con particolare slancio e valore. Anche e specialmente dopo che il plotone aveva subito perdite dolorose, dava prova di grande bravura proseguendo nella lotta con rinnovato entusiasmo e contribuendo alla conquista di importanti obiettivi. — Obon, 12 marzo - Alcoriza, 14-15 marzo - Bot-Prat de Compte - Rotabile di Cherta, 2 aprile-11 aprile 1938-XVI.

PEROTTI Giuseppe, da Narni (Terni), caporale autodrappello C.T.V. — Partecipava, guidando una autovettura, alla rischiosa impresa di trarre in salvo un aviatore legionario che, abbattuto in combattimento aereo, trovavasi contuso in territorio nemico ad oltre 14 Km. dagli avamposti nazionali. Già precedentemente distintosi per audacia e sprezzo del pericolo nella occupazione della città di Belchite. — Alcaniz, 15 marzo 1938-XVI.

PUSTERLA Mario di Enrico e di Paloschi Luigia, da Milano, sergente artiglieria mista d'accompagnamento. — Capo-pezzo di una batteria d'accompagnamento, durante un lungo e difficile ciclo operativo, si distingueva per ardimento e perizia. Durante un forte attacco nemico appoggiato da carri cannone, portava arditamente avanti e allo scoperto il suo pezzo, inutilizzando un carro e costringendo gli altri alla fuga. — Fronte di Madrid, autunno 1936.

RAIMONDI Lucio di Giovanni e di Arrighetti Rosa, da Chiari, sergente maggiore IX gruppo da 100/17. — Capo pezzo di una batteria soggetta a fuoco nemico, che danneggiava un pezzo e ne feriva i serventi, coadiuvò con alacrità e virile fermezza i propri superiori nel difficile momento, provvedendo, sempre sotto il fuoco avversario, oltre che al servizio del proprio pezzo, anche a quello del pezzo rimasto senza uomini di cui fu per più tempo il solo servente. — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

RANGO Federico di Diego e di Manti Elena, da Avellino, capitano 10° gruppo artiglieria da 75/27. — Comandante di una batteria da 75/27, durante tre giorni e tre notti di aspri e continui combattimenti, arditamente concorreva alla conquista di forti posizioni, da cui l'avversario tenacemente reagiva. Sferratosi un contrattacco nemico, appoggiato da aerei e da carri cannone, da una postazione avanzatissima validamente concorreva a contenere l'urto avversario, nonostante le forti perdite subite dalla sua batteria, dimostrando calma esemplare e grande sprezzo del pericolo. — Settore di Trijueque, 10-12 marzo 1937-XV.

RIZZI Fiorenzo Giuseppe di Enrico e fu Romani Luigia, da Brendola (Vicenza), caporale quartiere generale divisione volontari del Littorio. — Elemento di ottime qualità militari, audace, sprezzante di ogni pericolo. Ferito all'inizio delle operazioni il suo comandante di squadra, ne assumeva il comando dimostrando capacità ed intelligenza

e trascinando con il proprio esempio la sua squadra in combattimento. Durante un'attacco notturno del nemico, che tentava infiltrarsi per operare un aggiramento alle nostre posizioni avanzate, alla testa della sua squadra si lanciava al contrattacco volgendo in fuga gli elementi nemici, che di sorpresa erano già arrivati a contatto con le avanguardie. — Km. 25 rotabile Gandesa-Tortosa, 9 aprile 1938-XVI.

RODRIQUEZ SARGIE Ramon di Eduardo, da Zaino (Badajoz) freccia nera 2° reggimento «frecce nere». — Fuciliere, ferito il proprio comandante di squadra con l'esempio animava i propri compagni riuscendo in tal modo a mantenere una posizione fortemente attaccata dal nemico. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

ROMANO Guerino di Pasquale e di Piretta Alfonsa, da Ponticelli, artigliere III gruppo cannoni da 105/28. — Stendifilo, durante una intensa reazione di fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici nemiche, si offriva volontariamente di portarsi sulla linea telefonica spezzata per ripararla. Ferito ad un piede da scheggia di granata, noncurante del dolore, rimaneva sulla linea telefonica fino a quando non riusciva a ripararla ristabilendo il collegamento. Esempio di attaccamento al dovere. — Strada Gandesa-Tortosa Km. 23, 16 aprile 1938-XVI.

ROSSO Massimiliano di Ettore e di Bruno Teresa, da Novara, maresciallo di 3ª classe Regia marina. — Sottufficiale addetto alla missione navale presso il C.T.V. ha preso parte alle azioni di guerra di Malaga, Guadalajara, Santander e sud Ebro dando sempre prova di coraggio e di ardimento. Spesso in linea; più volte si spingeva nei punti più esposti incurante del pericolo per meglio assolvere i suoi incarichi. Nel corso di un violento bombardamento e mitragliamento aereo, incurante degli effetti micidiali dell'aviazione nemica si portava allo scoperto contribuendo efficacemente ad organizzare l'operazione di soccorso di numerosi feriti. Esempio sempre, anche nei più critici momenti, di calma e di sprezzo del pericolo. — Calaceite, 1 aprile 1938-XVI.

SACCHI Rino fu Agostino e fu Gosco Maria, da Ziano Piacentino (Piacenza); caporale compagnia trasmissioni divisione volontari 23 marzo. — Capo di una stazione radio dislocata presso i margini di una rotabile e fatto segno a violenti tiri d'interdizione d'artiglieria nemica rimaneva impassibile al suo posto di lavoro assicurando il collegamento in ogni istante. Con la stessa stazione ha seguito più di un reggimento dimostrando sempre particolari doti di coraggio e cosciente sprezzo del pericolo. — Alcaniz-Gandesa, marzo-aprile 1938-XVI.

SANCHEZ AMAGIA Antonio di Josè, da Oliva de la Frontera (Badajoz), sergente 2° reggimento Frecce Nere. — Comandante di squadra fucilieri, caduto il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone. Alla testa dei propri uomini, animandoli con l'esempio, con ripetuti assalti riusciva a strappare al nemico importanti posizioni. Più volte contrassaltato manteneva la posizione conquistata finchè rimaneva ferito. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

SANCHEZ TORRADO Antonio, da Jerez de Los Caballeros (Badajoz), soldato 2° reggimento misto frecce nere. — Tiratore di mitragliatrice, trovandosi con la propria arma in posizione poco efficace, per battere il nemico, sotto intensissimo fuoco avversario si spostava con l'arma stessa portandola in posizione efficace trascinando con l'esempio l'intera squadra. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

SANTANGELO Francesco di Giovanni e di Costanza Rosa, da Nocera Tirinese (Catanzaro), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria divisione volontari del Littorio. Per battere più efficacemente un carro nemico portava arditamente il suo pezzo oltre la linea di avamposti su terreno scoperto ed intensamente battuto da mitragliatrici nemiche. — Alcoriza, 14 marzo 1938-XVI.

SAPIENZA Salvatore di Rosario e di Enola Vincenza, da Caste Umberto (Messina), soldato 1° reggimento artiglieria divisione volontari del Littorio. — Puntatore di un pezzo anticarro fatto segno ad intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, per meglio osservare gli effetti del proprio tiro, evitava la protezione dello scudo del pezzo. Ferito assai gravemente ad una gamba dava ancor prova di virile fermezza incitando i compagni a compiere il loro dovere. — Km. 19 strada di Gandesa, 4 aprile 1938-XVI.

SCANU Antonio fu Francesco, da Boddusu (Terranova), caporale 2° reggimento fanteria. — Comandante di una squadra mortai durante violento contrattacco nemico sferrato con carri armati con calma e sprezzo del pericolo batteva con le proprie armi i carri avversari, riuscendo a smorzarne l'impeto. Magnifico esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

TARDOZZI Gastone di Luigi e fu De Santis Anita, da Roma, sergente artiglieria mista d'accompagnamento. — Capopezzo di una batteria mista d'accompagnamento, in un lungo ciclo operativo dava continue prove di perizia e sprezzo del pericolo. Durante un violento contrattacco dell'avversario, caduto mortalmente colpito il comandante della sezione, assumeva il comando di questa, e, portatala in prima linea, validamente concorreva a stroncare l'urto nemico. — Fronte di Madrid, autunno 1936-XIV.

TOLA Luigi di Salvatore e di Diana Maria, da Napoli, sergente 1° reggimento fanteria legionaria del Littorio. — Sottufficiale intelligente e coraggioso ha dimostrato durante l'azione di Aragona e nelle precedenti di possedere doti eccezionali di combattente. Distintosi per prontezza di spirito, calma ed audacia ha assolto brillantemente i compiti affidatigli nei combattimenti Pauls-Cherta. In qualità di capo-pezzo prendeva, sotto violento fuoco nemico, posizione allo scoperto, facendo tacere centri di mitragliatrici nemiche improvvisamente rivelatisi. Con efficace ed immediato suo intervento evitava ai reparti del battaglione maggiori perdite, e facilitava l'avanzata della fanteria fino al raggiungimento degli obiettivi assegnati. — Fronte di Aragona, 3 aprile 1938-XVI.

TRENTO Angelo fu Valentino e di Squizzati Maria, da Campo S. Martino (Padova), caporale artiglieria mista d'accompagnamento. — Puntatore di un pezzo individuato dal nemico e sottoposto a violento tiro d'artiglieria continuava con calma a puntare il suo cannone spronando i compagni ad accelerare il tiro. — Colpito gravemente al viso da scheggia di granata, non aveva un lamento, ma solo si rammaricava di dover lasciare il suo pezzo. Magnifico esempio di virtù militari e di attaccamento al reparto. — Villaverde di Madrid, 11 novembre 1936-XV.

URBANO Pasquale di Giuseppe e di Romagnoli Giuseppina, da Spinazzola (Bari), arditto battaglione d'assalto « Folgore ». — Offertosi volontario in una rischiosissima impresa benchè ferito gravemente alla spalla sinistra si slanciava con i compagni nell'attacco travolgente, raggiungendo con essi il tenace avversario. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

VALIZZI Giuseppe di Vito e di Pettinato Maria, da Soragna (Parma), caporal maggiore 2° reggimento frecce nere. — Comandante di una squadra mitragliatrici, accortosi che una infiltrazione nemica cercava d'aggirarlo e prenderlo sul fianco, rinviava il nucleo portamunizioni e si lanciava al contrassalto riuscendo a sventare la minaccia, infliggendo perdite al nemico e facendolo rientrare alle proprie posizioni. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

VASQUEZ LOPEZ ORTEGA d. Francisco di Felix, da Tomellaso (Ciudad Real), capitano 2° reggimento Frecce Nere. — Alla testa della propria compagnia, si lanciava sotto intensissimo fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica all'attacco di forti posizioni avversarie, incitando con l'esempio e con le parole i propri dipendenti, finchè rimaneva gravemente ferito. Esempio di attaccamento al dovere e sprezzo al pericolo, fede e valore. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

VEGA-RIBERA Josè di Resurecion, da Perilla de Castro (Zamora), soldato 2° reggimento misto Frecce Nere. — Ferito il tiratore della propria squadra, spontaneamente lo sostituiva, ferito altro camerata si slanciava sotto intenso fuoco nemico a raccoglierlo e portarlo in posizione arretrata. Rientrato immediatamente al suo posto, continuava a mantenere valorosamente la posizione. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

VENTURI Cesare fu Aniceto e di Foresti Ernesta, da Savigno (Bologna), sergente artiglieria mista d'accompagnamento. — Capopezzo in una batteria d'accompagnamento, durante un lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per grande sprezzo del pericolo, abnegazione e perizia in numerosi combattimenti. Particolarmente durante una azione offensiva, violentemente contrastata dall'avversario, avuto il pezzo colpito ed inutilizzato da una granata nemica, con ammirevole serenità provvedeva, sotto il tiro continuo, a rimetterlo in efficienza, riprendendo poi efficacemente a sparare. — Fronte di Madrid, ottobre-novembre 1936-XIV.

VICENTE Samperio fu Fernando e di Amalia Castrillo, da Argonos (Santander), legionario 1° reggimento artiglieria. — Conducente di mulo di una batteria someggiata da 65/17, ferito gravemente al fianco da pallottola nemica non ebbe altra preoccupazione che mettere in salvo al coperto il proprio mulo, dimostrando così quanto fosse alto il suo attaccamento per la batteria e per l'ideale che difendeva. Già distintosi precedentemente per ottima condotta, disciplina ed entusiasmo. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

VIGLIOTTA Luigi di Vincenzo e fu Iaderosa Maria, da Maddaloni (Napoli), capitano 1° artiglieria volontari del Littorio. — Aiutante maggiore di reggimento, sotto il fuoco battente di mitragliatrici nemiche, volontariamente guidava una batteria in una posizione avanzatissima e riusciva a far battere e tacitare quelle armi che disturbavano fortemente, prendendo di fianco le nostre posizioni avanzate. Durante un contrattacco nemico, portatosi animosamente con gli elementi più avanzati, contribuiva col suo fermo, coraggioso intervento all'azione dei fanti. — Alcoriza, 16-16-17 marzo 1938-XVI.

VOLPINI Alessandro di Enrico e di fu Gennaro Maria, da Galatina, soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Servente ad un pezzo isolato che aveva preso una urgente e pericolosa posizione e svolgeva un'azione di fuoco contro mitragliatrici nemiche che sparavano da breve distanza, con slancio facilitava la manovra per la presa di posizione e dovendo rimanere allo scoperto durante il tiro, con contegno coraggioso incurante del pericolo disimpegnava con serenità la sua mansione di tiratore, contribuendo efficacemente all'azione di eccezionale rendimento del pezzo che dopo lungo duello con le mitragliatrici nemiche riusciva a ridurle al silenzio. Esempio di abnegazione e alto senso del dovere. — Strada Gandesa-Tortosa, 6 aprile 1938-XVI.

ZENGA Alessio fu Luigi e di Irene De Gennaro, da Pavia, sergente maggiore 1° artiglieria volontari del Littorio. — Sottufficiale addetto al comando artiglieria divisionale si è sempre distinto per valore e sprezzo del pericolo. In pattuglia con reparto ardito divisionale, sulla linea raggiunta, impiantava la stazione R. T. e nonostante l'intenso tiro di fucileria e mitragliatrici che gli ostacolavano il compito, assicurava un'importante collegamento, permettendo l'intervento delle artiglierie. — Pressi di Alcoriza, 14 marzo 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AGOSTINONI Renato di Francesco e di Silvia Stroppa, da Sulmona, soldato 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Servente al pezzo ha saputo anche nelle difficili circostanze di combattimento, essere sempre di esempio ai suoi compagni per attività, coraggio, sereno sprezzo del pericolo, particolare spirito altruistico. Curava in difficili circostanze il rifornimento munizioni del suo pezzo. Sotto mitragliamento aereo ed intenso fuoco di fucileria nemico, incurante del pericolo, si dedicava generosamente alla cura e al trasporto dei due suoi compagni feriti. — La Codonera, 20 marzo 1938-XVI.

BELLINI Venanzio di Luigi e fu Angelini Francesca, da Roveta Conffno (Bergamo), soldato III gruppo cannoni da 105/28. — Trattorista, durante un bombardamento nemico, visti alcuni compagni feriti, si prodigava sotto il fuoco nemico ad aiutare l'unico portaferiti rimasto nel trasportare al posto di medicazione del gruppo, i feriti stessi. Esempio di nobile cameratismo e di sprezzo del pericolo. — Valdealgorfa, 26 marzo 1938-XVI.

BENEDETTI Aldo di Demetrio e fu Panciroli Elvira, da Villa S. Pellegrina (Reggio Emilia), caporale artiglieria mista di accompagnamento. — Puntatore di una batteria mista di accompagnamento controbattuta violentemente dal tiro di carri armati avversari, con calma e sprezzo del pericolo, cercava di individuare la posizione dei carri stessi e scopertala, di propria iniziativa, apriva il fuoco con il pezzo riuscendo a far tacere le artiglierie dei carri nemici. — Ponte di Toledo (Madrid), 19 novembre 1936-XV.

BERARDI Orazio di Stefano e di Bulzoni Maria, da Amatrice (Rieti), carabiniere a piedi 1ª sezione CC. RR. — Accorso, con altri militari, nei pressi di una polveriera incendiatasi in seguito a bombardamento aereo, noncurante del pericolo, concorreva al salvataggio di numerose persone. — Zaragoza-Barrio Vendecia, 5 novembre 1937-XVI.

BERNARDI Angelo fu Vito e di Colucci Emilia, da Fasano (Bari), maresciallo maggiore 6ª sezione CC. RR. — Sottufficiale ardito e volonteroso, nel corso dell'intera battaglia dell'Ebro spiegava belle qualità militari e professionali. Offertosi volontariamente per far parte di un drappello di carabinieri aggregato a reggimento di CC. NN., concorreva col reggimento stesso all'occupazione di due importanti centri abitati ove coadiuvava efficacemente il proprio comandante nella organizzazione del servizio d'ordine ed incurante della reazione di fuoco avversaria, si prodigava nel rastrellamento di elementi e di nuclei armati nemici rimasti a tergo delle truppe operanti. — Alloza-Andorra, 13 marzo 1938-XVI.

BORGNA Basilio di Mariano e di Maci Luigia, da Caprarola (Viterbo), carabiniere nucleo mobile CC. RR. addetto al C.T.V. — Facente parte di un nucleo di carabinieri reali, incaricato di eliminare le resistenze di miliziani rossi, rimasti a tergo delle truppe operanti, nell'assolvimento del suo compito, dimostrava calma, sicura decisione e sprezzo del pericolo, concorrendo all'annientamento ed alla cattura di essi. — Pauls - Tortosa, 15-18 aprile 1938-XVI.

BRESCI Alessandro di Giuseppe e di Conti Aida, da Savona, carabiniere a piedi, divisione volontari del Littorio, 4ª sezione CC. RR. — Durante la battaglia dell'Ebro, addetto al nucleo postale divisionale, provvide alla distribuzione della posta ai reparti in linea, con zelo ed alto sentimento del dovere, talvolta sotto intenso tiro dell'artiglieria nemica, dimostrando sprezzo del pericolo. Nel corso di un violento bombardamento e mitragliamento aereo nemico, incurante degli effetti micidiali dell'azione avversaria, partecipava con slancio ed abnegazione al soccorso di numerosi feriti. — Calaceite-Strada di Tortosa, 1-20 aprile 1938-XVI.

CAMPINI Ugo, di Gioacchino, da Palermo, 1° capitano sezione topocartografica del C.T.V. — Ufficiale topografo presso il reparto operazioni del C.T.V., durante la battaglia dell'Ebro eseguiva una importante e rischiosa ricognizione in territorio nemico allo scopo di fornire al comando precisi dati sulla situazione avversaria; in delicati e difficili incarichi di collegamento con le truppe operanti dimostrava ardire e sprezzo del pericolo. — O.M.S., 13 marzo-8 aprile 1938-XVI.

CARACUEL RODRIGUEZ Francisco di Manuel e di Rodriguez Francisca, da Granada, sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, durante 40 giorni di combattimento non conobbe limiti al sacrificio di se e portò il suo carro sempre ove più dura era la lotta. Durante un combattimento di particolare violenza mitragliando a brevissima distanza il nemico che non cedeva veniva ferito e non abbandonava il combattimento se non dopo ripetuto ordine. — Calaceite, 31 marzo 1938-XVI.

CAVALIERI Pasquale fu Giacinto e di Rocca Anna, da Nicastro Bella (Catanzaro), soldato 1° artiglieria volontari del Littorio. — Puntatore di un pezzo da 37 m/m, si distingueva per le sue belle qualità dando esempio costante ai propri compagni di sangue freddo sprezzo del pericolo e deciso attaccamento al proprio dovere. — Alcoriza - La Codonera - Strada di Cretas, 15 marzo-1 aprile 1938-XVI.

CHIRICOSTA Giuseppe di Vincenzo e di Piccola Maria, da Reggio Calabria, caporale maggiore 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — In piedi sulla posizione raggiunta ne manteneva il possesso respingendo a colpi di bomba a mano un nucleo nemico che ne tentava la riconquista. Magnifico esempio di arditismo. — Rotabile Pauls-Cherta, quota 169 - 7 aprile 1938-XVI.

COCCIANI Pietro fu Nicola e di Piris Maria, da S. Paulo del Brasile, soldato 1° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Durante l'attacco di posizione nemica fortemente difesa era primo fra i primi. Visto cadere un compagno in zona micidialmente battuta, incurante del tiro e con grave pericolo, prendeva il commilitone portandolo a spalla in salvo sotto violento fuoco di mitragliatrici. Fulgido esempio di generosità d'animo e sprezzo del pericolo. — Pendici Ovest di Monte Puig, 4 aprile 1938-XVI.

COLOMBO Pietro fu Andrea e di Platini Angela, da Arona, sergente reparto operazioni C.T.V. — Giovane ardimentoso e pieno di entusiasmo, durante tutta la battaglia dell'Ebro dava prove sicure di grande abnegazione e di spirito di sacrificio; con ammirevole calma ed audacia assolveva importanti e rischiosi incarichi presso le truppe operanti, sempre con zelo ed intelligenza. — O.M.S., 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CONTRERAS CHUECOS Rafael di Josè e di Chuecos Dolores, da Melilla, capo raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto; durante 40 giorni di combattimento non conobbe limiti al sacrificio di se e portò il suo carro sempre ove più dura era la lotta. Durante un combattimento di particolare violenza mitragliando a brevissima distanza il nemico che non cedeva veniva ferito e non abbandonava il combattimento se non dopo ripetuto ordine. — Calaceite, 31 marzo 1938-XVI.

CROBU Francesco di Pacifico e di Murgia Battistina, da Ardauli (Cagliari), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — Offertosi volontario per far parte di un drappello di carabinieri aggregato a reggimento di camicie nere che apriva l'avanzata della divisione, accorreva animosamente all'occupazione di due importanti centri abitati ove, incurante della reazione di fuoco avversario, si distingueva nell'esecuzione del servizio d'ordine e nel rastrellamento di elementi e nuclei armati nemici rimasti a tergo delle truppe avanzanti. — Alloza, Andorra, 13 marzo 1938-XVI.

DELLA ROSA NUNO Don Pedro di Julian e di Adele Novigio, da La Guardia (Toledo), alferez raggruppamento carristi. — Alferez pilota di carro d'assalto italiano durante un bombardamento aereo diede prova del suo sereno coraggio e ferito rifiutò di essere medicato fino a quando non furono trasportati tutti i soldati feriti. Assumeva di sua iniziativa il comando di una sezione di carri russi e con questa si slanciava contro il nemico a protezione dei carri d'assalto italiani. Muniesa, 11 marzo - Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

DE SANTIS Raimondo di Giuseppe e di Citerani Matilde, da S. Vittoria in Materano (Ascoli Piceno), soldato raggruppamento artiglieria del C.T.V., IV gruppo 149/12. — Ausiliario ai collegamenti, ripetutamente si offriva volontario per il recapito di ordini attraverso zone battute intensamente dal fuoco d'artiglieria e mitragliatrici nemiche. In una di tali circostanze, trovato uno stendifilo rimasto ferito, lo soccorreva e sostituendolo, da solo, portava poi a termine lo stendimento della linea telefonica. Esempio di alto senso del dovere. — Fronte di Tortosa, 8-16 aprile 1938-XVI.

DI PIERRO Donato di Giovanni e di Giansanti Angiolina, da Rionero in Vulture (Potenza), caporale 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ha saputo essere sempre di esempio ai suoi compagni, per attività, coraggio, sereno sprezzo del pericolo. In difficili circostanze di combattimento, sostituito volontariamente un compagno ferito, organizzava la difesa vicina della batteria. Durante un'incursione aerea sebbene ferito non sospese, neanche sotto mitragliamento aereo, l'azione delle sue armi contro il nemico sempre più aggressivo. Solo ad attacco respinto, acconsentiva a farsi portare al posto di medicazione. — La Codonera, 20 marzo 1938-XVI.

FAGIOLO Umberto di Mariano e fu Sbaraglia Vincenza, da Priverno (Littoria). — Sergente meccanico motorista di una compagnia carri d'assalto, durante un lungo ciclo operativo, in condizioni particolarmente difficili, più volte offertosi volontariamente, con grande sangue freddo, nonostante il fuoco nemico rimetteva in efficienza e ricuperava carri, che, avariati durante il combattimento, erano rimasti immobilizzati. — Fronte di Madrid, autunno 1936.

FENU Pietro di Pietro e di De Roma Caterina, da Pattada (Sassari), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — Offertosi volontario per far parte di un drappello di carabinieri aggregato a reggimento di camicie nere che apriva l'avanzata della divisione, concorreva animosamente all'occupazione di due importanti centri abitati ove, incurante della reazione di fuoco avversario si distingueva nell'esecuzione del servizio d'ordine e nel rastrellamento di elementi e nuclei armati nemici rimasti a tergo delle truppe avanzanti. — Alloza, Andorra, 13 marzo 1938-XVI.

FRANCESCHI Vigilio di Narciso e di Zanei Maria, da Baselga Pinè (Trento), carabiniere a piedi divisione volontari del Littorio 4ª sezione CC. RR. — Durante la battaglia dell'Ebro assolse i suoi compiti, sempre a ridosso delle prime linee, con calma

e sprezzo del pericolo. Comandante alla custodia di numerosi prigionieri, pur sotto intenso tiro che l'artiglieria nemica concentrava nella zona in cui i prigionieri stessi erano raccolti, evitava col suo contegno calmo, deciso e coraggioso, che essi si sbandassero. — Castelseras - Strada Tortosa, 19 marzo-20 aprile 1938-XVI.

FUENTES CURIEL Apollonio di Emilio e di Curiel Maria, da Garganta la Olla (Caceres), sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto durante quaranta giorni di combattimento non conobbe limiti al sacrificio di se e portò il suo carro ove più dura era la lotta. Durante un combattimento di particolare violenza mitragliando a brevissima distanza il nemico che non cedeva, veniva ferito e non abbandonava il combattimento se non dopo ripetuto ordine. — Calaceite, 31 marzo 1938-XVI.

GAMBINO Pasquale di Ferdinando e di Marino Maria Adelaide, da Napoli, carabiniere a piedi divisione volontari del Littorio, 4ª sezione CC. RR. — Carabiniere addetto a sezione di G. U., durante oltre un mese di servizio di sbarramento stradale, custodia e smistamento prigionieri immediatamente a tergo delle truppe operanti e di sicurezza presso il comando tattico divisionale, rimase sempre fermo al suo posto di dovere, assolvendo in modo impareggiabile tutti i compiti affidatigli anche sotto il frequente, intenso e cruento fuoco nemico d'ogni specie. — Battaglia dell'Ebro, 19 marzo-20 aprile 1938-XVI.

GIANNINI Arnaldo di Guido e di Giannini Elvira, da Rimini, sergente maggiore artiglieria mista d'accompagnamento 3ª sezione anticarro. — Capopezzo dapprima, comandante poi di una sezione anticarro, durante un lungo ciclo operativo, in condizioni difficili, fu sempre di esempio per serenità e coraggio, validamente concorrendo al felice esito delle azioni. — Fronte di Madrid, autunno 1936.

GIGANTE Donato di Giorgio e di Regina Netti, da Mola di Bari (Bari), 1° capitano medico intendenza C.T.V. direzione sanità. — Addetto alla direzione di sanità di una grande unità, durante una lunga ed aspra battaglia assolveva con slancio e coraggio importanti collegamenti fra gli ospedali di sgombero e le truppe operanti. In occasione di due violenti bombardamenti aerei di una località, dava prova di grande calma e sprezzo del pericolo, efficacemente contribuendo al soccorso dei colpiti ed a riportare in tutti la necessaria serenità. — Fronte di Guadalajara, marzo 1937-XV.

IAFOLLA Oreste di Giuseppe e di Gentili Maria, da Villa Raja di Sulmona (Aquila), sergente battaglione genio divisionale. Radiotelegrafista presso un reparto di 1° scaglione sulla linea di combattimento, dava in più giorni di aspra azione, nonostante il violento fuoco avversario, costante altissimo esempio di capacità, attaccamento al dovere, sprezzo del pericolo. — Fronte di Tortosa, 3-10 aprile 1938-XVI.

LAGRASTA Cataldo di Francesco e di Maldera Nicoletta, da Corato (Bari), brigadiere nucleo mobile CC. RR. addetto al C.T.V. — Al comando di un nucleo di carabinieri durante la battaglia, nei vari compiti affidatigli, in zona battuta dal fuoco avversario dimostrò calma, decisione e sereno sprezzo del pericolo. Nel corso poi di un violento bombardamento aereo partecipò con slancio ed abnegazione al soccorso di numerosi feriti. — Calaceite - Aldover, 9 marzo - 18 aprile 1938-XVI.

LEONARDO Filippo fu Cesare e di Rigi Leonarda, sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di squadra fucilieri, guidava il proprio reparto con abilità ed energia, rivendicando per sè il posto più avanzato e pericoloso. Contribuiva efficacemente col preciso tiro del fucile mitragliatore da lui stesso impugnato a stroncare un'accanita resistenza avversaria che ostacolava il rapido progredire del plotone. — Rotabile Pauls-Cherta, 3-10 aprile 1938-XVI.

LINARES AMADORE Emilio di Josè e di Amador Carmen da Granada, sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto durante 40 giorni di combattimento non conobbe limiti al sacrificio di se ove più dura era la lotta. Durante un combattimento di particolare violenza mitragliando a brevissima distanza il nemico che non cedeva veniva ferito e non abbandonava il combattimento se non dopo ripetuto ordine. — Calaceite, 31 marzo 1938-XVI.

LUCCHI Stefano di Angelo e di Carolina Botti, da Calateca (Brescia)), caporale reparto autonomo del C.T.V. — Motociclista portaordini, al comando tattico del C.T.V. assolveva il suo compito, sotto l'intenso fuoco avversario, con sicura decisione ed ardimento, dimostrando palese sprezzo del pericolo e sereno coraggio. Esempio di profondo attaccamento al dovere. — Battaglia del sud Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

LUISI Antonio di Giuseppe e di Dabraia Carmela, da Tricarico (Potenza), soldato 1° artiglieria volontari del Littorio. — Servente al pezzo per lungo periodo di tempo, si segnalò per la sua pronta e vivace intelligenza. Ebbe incarichi di fiducia tra i più disparati. Li portò tutti a termine, anche sotto le offese nemiche, nel più rapido e completo dei modi. Mentre al ponte di Castelseras sotto il fuoco nemico regolava il passaggio degli automezzi della batteria, cadeva ferito ad una gamba. — Castelseras, 19 marzo 1938-XVI.

MAGALINI Renzo di Rodolfo e di Borghi Rachilde, da Borgoforte (Mantova), soldato artiglieria mista d'accompagnamento 1° gruppo. — Addetto ad un comando di un gruppo di accompagnamento quale specializzato per il tiro, venuto a mancare il sottufficiale addetto al rifornimento delle munizioni si offriva ed otteneva di sostituirlo nel non facile compito. — Con serenità, sprezzo del pericolo e spirito di sacrificio assolveva il compito volontariamente assuntosi, assicurando sempre i rifornimenti anche sotto violento fuoco dell'avversario. — Fronte di Madrid, 21 ottobre, 26 novembre 1936-XV.

MANCINELLI Fausto di fu Egisto e di Ciai Cecilia, da Bastia Umbra, sergente maggiore reparto operazioni C.T.V. — Sottufficiale addetto all'ufficio operazioni del C.T.V., durante un lungo travolgente ciclo operativo, dava costante prova di sode e brillanti qualità di combattente entusiasta, di cosciente sacrificio, di bello sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MANCINI Giovanni di Giuseppe e fu Mancini Benedetta, da Castiglione Teverina (Viterbo), carabiniere nucleo mobile CC. RR. addetto al C.T.V. — Facente parte di un nucleo di carabinieri reali, prese parte direttamente alla lotta per vincere le resistenze di miliziani rossi, che rimasti a tergo delle avanguardie arrecavano con tiri di fucileria serie molestie e, dando prova di sprezzo del pericolo, concorse all'annientamento e cattura di essi. Esempio di profondo attaccamento al dovere. — Calaceite - Tortosa, 31 marzo - 18 aprile 1938-XVI.

MARRELLA Giuseppe di Onofrio e di Barba Venera, da Aragona (Agrigento), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — Offertosi volontario per far parte di un drappello di carabinieri aggregato a reggimento di camicie nere che apriva l'avanzata della divisione, concorreva animosamente all'occupazione di due importanti centri abitati ove, incurante della reazione di fuoco avversaria, si distingueva nella esecuzione del servizio d'ordine e nel rastrellamento di elementi e nuclei armati nemici rimasti a tergo delle truppe avanzanti. — Allozza - Andorra, 13 marzo 1937-XVI.

MARZEDDU Salvatore di Giovanni Angelo e fu Scanu Maria Angela, da Santulussurgiu (Cagliari), carabiniere nucleo mobile CC. RR. addetto al C.T.V. — Facente parte di un nucleo di carabinieri reali, incaricato di eliminare le resistenze di miliziani rossi, rimasti a tergo delle truppe operanti, nell'assolvimento del suo compito, dimostrava calma, sicura decisione e sprezzo del pericolo, concorrendo all'annientamento ed alla cattura di essi. — Pauls - Tortosa, 15-18 aprile 1938-XVI.

MATTANA Pio fu Tiziano e di Bazzichetta Caterina, da Agordo (Belluno), soldato battaglione genio divisionale. — Radiotelegrafista presso un reparto di 1° scaglione sulla linea di combattimento, dava in più giorni di aspra azione, nonostante il violento fuoco avversario, costante altissimo esempio di capacità, attaccamento al dovere, sprezzo del pericolo. — Fronte di Tortosa, 3-10 aprile 1938-XVI.

MATTIAZZI Egidio di Onorato e di Perassolo Emma, da Cavazzari (Venezia), soldato 1° artiglieria volontari del Littorio. Puntatore di un pezzo da 65, ha saputo, in difficili circostanze di combattimento, essere di esempio ai suoi compagni per attività, coraggio, sereno sprezzo del pericolo. Noncurante dell'intenso fuoco nemico, del mitragliamento e lancio di spezzoni da aerei, non sospese neanche nei momenti più critici il fuoco del suo pezzo. — La Codonera, 20 marzo 1938-XVI.

MONTE MUNOZ Antonio di Julian e di Munoz Emilia, da Magana (Soria), legionario raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto durante 40 giorni di combattimenti non conobbe limiti al sacrificio di sè e portò il suo carro sempre ove più dura era la lotta. Durante un combattimento di particolare violenza mitragliando a brevissima distanza il nemico che non cedeva veniva ferito e non abbandonava il combattimento se non dopo ripetuto ordine. — Calaceite, 31 marzo 1938-XVI.

NIOLA Antonio fu Salvatore, da Aidomaggiore (Cagliari), caporale 2° reggimento misto frecce nere. — Portaferiti della compagnia si prodigava instancabilmente sotto intenso fuoco nemico a raccogliere i feriti anche di altri reparti, dimostrando alto senso del dovere, sprezzo del pericolo, fede e valore. — Alture di Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

PEDUZZI Vallis di Giovanni e di Tantardini Savina, da Colle Val d'Elsa (Siena), sergente III gruppo cannoni da 105/28. — Sottufficiale specializzato per il tiro, si offriva ed otteneva di impiantare un osservatorio avanzato in linea, in zona fortemente esposta al fuoco d'artiglieria e di fucileria nemica, riuscendo poi a fornire al proprio comando dati utilissimi sull'attività del nemico e sulla dislocazione di alcuni pezzi d'artiglieria nemica. — Mirablanca, 27 marzo 1938-XVI.

PELLESON Guerrino di Francesco e di Maria Musina, da Brassano (Gorizia), sergente artiglieria mista d'accompagnamento. — Capo pezzo di una batteria d'accompagnamento, durante un lungo ciclo operativo, in condizioni difficili, fu sempre di esempio per serenità e coraggio, validamente concorrendo al felice esito delle operazioni. — Fronte di Madrid, autunno 1936.

PIRAINO Giacomo di Antonino, da Palermo, capitano comando 1ª divisione volontari. — Ufficiale addetto ad un comando brigata, durante quattro giorni di aspri combattimenti per l'occupazione di un'importante regione, con infaticabile attività e rischio personale svolgeva utile e redditizia opera quale ufficiale di collegamento con i reparti combattenti e ragguagliava, con dati concreti, il comando, sulla situazione. — Fronte di Malaga, 5-8 febbraio 1937-XV.

POLLANI Arturo di Fortunato e di Cealdo Veronica, da Venezia, carabiniere nucleo mobile CC. RR. del C.T.V. — Facente parte di un nucleo carabinieri reali, prese parte direttamente alla lotta per vincere le resistenze di miliziani rossi, che, rimasti a tergo delle avanguardie, arrecavano con tiri di fucileria serie molestie e, dando prova di sprezzo del pericolo, concorse all'annientamento e cattura di essi. — Esempio di profondo attaccamento al dovere. — Calaceite - Tortosa, 31 marzo - 18 aprile 1938-XVI.

RECCHIA don Carlo fu Giambattista e fu Maria Fanelli da Casalvieri (Frosinone), tenente cappellano 2° reggimento legionari volontari del Littorio. — Cappellano di un reggimento fortemente impegnato in aspri combattimenti per la conquista di munitissime posizioni nemiche, ha assolto diuturnamente e serenamente la sua opera pietosa presso i feriti e presso i caduti, anche quando ciò rappresentava un sicuro rischio della propria vita. — Già distintosi in precedenti azioni di guerra per cosciente ardimento, sprezzo del pericolo, altissimo spirito di sacrificio. — Torrecilla di Alcaniz, 19-30 marzo 1938-XVI.

ROVELLI Italo di Giuseppe e di Motta Giuseppina, da Renatti (Milano), caporal maggiore artiglieria mista d'accompagnamento 1ª sezione anticarro. — Puntatore di un pezzo anticarro, in aspri combattimenti diede sempre prova di calma e cosciente sprezzo del pericolo. In ogni circostanza si prodigò instancabile affinchè il concorso del suo pezzo non venisse mai a mancare nella lotta. — Fronte di Madrid, 21 ottobre - 26 novembre 1936-XV.

SALSI Primo di Aniceto e fu Serafini Clelia, da Mercato Saraceno, caporale artiglieria mista d'accompagnamento. — Puntatore di una batteria mista d'accompagnamento in aspri combattimenti dava ripetute prove di valore ed era di esempio ai compagni di alto spirito di abnegazione e di sacrificio. — Sierra Guadarrama - Fronte di Madrid, 21 ottobre - 25 novembre 1936-XV.

SATTA Giovanni fu Basilio e fu Tedde Lucia, da Sennori (Sassari), brigadiere 6ª sezione CC. RR. — Nel corso di violento bombardamento aereo, incurante dell'effetto micidiale dell'azione nemica, si portava allo scoperto contribuendo efficacemente all'opera di soccorso di numerosi feriti. Esempio di coraggio e di abnegazione. — Calaceite, 1° aprile 1938-XVI.

SEEBACHER Giovanni di Giovanni e di Emma Niedermair, da Brunico (Bolzano), bersagliere divisione volontari del Littorio reparto celere divisionale. — Ferito, restava al proprio posto di combattimento, rifiutando ogni soccorso, ed incitando i compagni alla lotta, con alte parole di fede. — Rotabile Josa - Obon, 11 marzo 1938-XVI.

SPEROTTO Marcello di Ferruccio e di Zanitello Maddalena, da Fara Vicentina, sergente artiglieria mista d'accompagnamento 1ª sezione anticarro. — Capopezzo di una sezione anticarro, durante un lungo ciclo operativo, in condizioni difficili, fu sempre di esempio per serenità e coraggio, validamente concorrendo al felice esito delle azioni. — Fronte di Madrid, autunno 1936.

SUZZANI Mario di Vittorio e di Colle Rosa, da Livraga (Milano), caporale artiglieria mista d'accompagnamento 2ª sezione anticarro. — Capo pezzo di una sezione anticarro non impiegata, avuto sentore dello sferrarsi di un violento attacco nemico, di propria iniziativa, in assenza del comandante della sezione, portava il suo pezzo sulla linea del fuoco per partecipare al combattimento, nel quale si distingueva per ardimento e perizia. — Villaviciosa (Madrid), 4 novembre 1936.

TANZI Francesco fu Giuseppe e di Margherita Casenza, da Laterza (Taranto), caporale comando raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Radiotelegrafista addetto ad una pattuglia O.C., in marcia con i reparti di avanguardia, durante aspri combattimenti dava ripetute prove di abnegazione, di sprezzo del pericolo, preoccupato soltanto di mantenere in efficenza la propria stazione radio e di trasmettere in tempo le notizie. Graduato intelligente, coraggioso, già distintosi in precedenti azioni. — Alcaniz-Gandesa, 19 marzo-3 aprile 1938-XVI.

TATTI Giuseppe fu Giovanni e di Deidda Anna, da Villacidro (Cagliari), brigadiere 4ª sezione CC. RR. — Durante la battaglia dell'Ebro assolse i suoi compiti, sempre a ridosso delle truppe operanti, con alto sentimento del dovere, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. Incaricato della custodia di numerosi prigionieri, pur sotto intenso tiro che l'artiglieria concentrava nella zona in cui i prigionieri stessi erano raccolti, evitava con il suo contegno calmo, deciso e coraggioso, che essi si sbandassero. — Castelseras-Strada Tortosa, 19 marzo-20 aprile 1938-XVI.

TORRE Rolando di Eugenio e di Torre Fermina, da Pescaglia (Lucca), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Ferito non abbandonava il proprio reparto fortemente impegnato dal nemico, offrendosi poi volontariamente per recapitare un ordine. Sublime esempio di abnegazione ed audacia. — Rotabile Pauls-Cherta, Km. 6, 7 aprile 1938-XVI.

TOSTI Umberto di Luigi e di Nepa Emilia, da Maltignano (Ascoli Piceno), caporale 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Graduato di pattuglia O.C. di gruppo, in tutte le azioni di guerra cui ha partecipato nell'attuale periodo, ha sempre dimostrato costante attaccamento al dovere, sprezzo del pericolo, molto spirito di sacrificio, riuscendo di esempio costante ai propri compagni. Visto ferito un ufficiale generale, non esitava un istante ad accorrere sotto intenso e pericoloso fuoco dell'avversario per portare il primo soccorso. In altre circostanze, incaricato di prendere il collegamento con una unità di fanteria, sotto il tiro di mitragliatrici e artiglieria nemica, seppe mantenere contegno esemplare, adempiendo interamente alla sua missione. — Alcoriza, 15 marzo, Castelseras, 19 marzo 1938-XVI.

TRIGO COSTA Francisco di Francisco, da Talavera (Badajoz), alferez reggimento speciale misto « 18 luglio. — Comandante di plotone mitraglieri, ha ripetutamente dato prova di assoluto sprezzo del pericolo, esponendosi sempre con noncuranza in ogni contingenza pericolosa. Avuto il compito di appoggiare l'azione di una compagnia fucilieri, prendeva il posto di un tiratore caduto e, malgrado l'intenso fuoco avversario, contribuiva efficacemente allo svolgimento dell'azione. — Alture di Foyas, 30 marzo 1938-XVI.

VIOLA Pietro di Nicolò, da Castelvetrano (Palermo), vicebrigadiere nucleo mobile CC. RR. addetto al C.T.V. — In prima linea, rimasto anche leggermente ferito, prese parte direttamente alla lotta e si distinse per fermezza e sprezzo del pericolo.

Cooperò inoltre ad eliminare la resistenza di elementi nemici, che, rimasti a tergo delle truppe operanti, arrecavano molestie e che furono annientati e catturati. — Rudilla-Tortosa, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

ZAFRA VALVERDE Antonio di Francisco e di Valverde Anna, da Granada, alferez raggruppamento carristi. — Alferez carrista, pilota di carro d'assalto italiano, durante due anni di guerra lo portò con mano sicura e cuore saldo attraverso tanti combattimenti. In un momento particolarmente difficile, fuori del suo carro e sotto violenta reazione nemica, rientrava alle nostre linee solo dopo avere raccolti tutti i feriti italiani. — Alcaniz-Tortosa, 14 marzo-21 aprile 1938-XVI.

Regio decreto 19 *ottobre* 1938-XVI
Registrato alla Corte dei conti il 25 *novembre* 1938-XVII. *Guerra registro* 31, *foglio* 199.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ACCIAVATTI Alessandro di Giuseppe e fu Di Maio Rita, da Napoli, 1° caposquadra battaglione misto autonomo «Laredo». — Sotto violento fuoco avversario si offriva volontariamente quale porta ordini per raggiungere una compagnia avanzata e portare al comandante della stessa un importante ed urgente ordine. Colpito alla gamba da pallottola nemica, con nobile sforzo si trascinava ed assolveva la detta missione. Prima di essere trasportato al posto di medicazione incitava con espressione di fede e di patriottismo i compagni. — Zona di Torrevelilla, 21 marzo 1938-XVI.

ALIMONDA Guido fu Giorgio e di Onnis Elena, da Cagliari, sotto capomanipolo 5° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone mitraglieri durante un'attacco a munitissime posizioni nemiche, conduceva il suo plotone con perizia e bravura su terreno fortemente battuto da fuoco nemico. Ferito ad una mano, rifiutava la medicazione per accudire alla riparazione di un'arma. Perduti sei dei suoi uomini, si dava a coadiuvare materialmente tiratori e rifornitori, e, visto cadere ferito un'ufficiale, assumeva volontariamente il comando di un plotone fucilieri che insieme al proprio conduceva all'assalto ed alla conquista della posizione avversaria. Respinto un violento contrattacco, chiedeva ed otteneva di rimanere al reparto, per completare tutto il ciclo operativo. Magnifico esempio di abnegazione, profondo senso del dovere e grande sprezzo del pericolo. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

ALZONA Luigi di Francesco e di Alzona Celestina, da Carmen (R. Argentina), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di compagnia all'attacco di forte posizione nemica guidava in aspro combattimento la sua compagnia con perizia ed ardimento, ferito rifiutava di essere ricoverato. Contrattaccato da preponderanti forze avversarie reagiva arditamente ricacciando il nemico, infliggendogli forti perdite. In successiva azione per la conquista di un importante nodo stradale messosi alla testa dei propri uomini attaccava deciso; e con abile manovra e slancio ammirevole si impossessava della posizione che manteneva contro tutti i tentativi del nemico fatti per riconquistarla. Incitatore ed animatore dei suoi uomini nei momenti più critici della lotta ha saputo sempre tenere elevato il morale e lo spirito delle sue CC. NN. Mirabile esempio di arditismo ed elevate virtù militari. — Castelseras-Trivio Alcañiz-Gandesa, 17-21 marzo 138-XVI.

APOLLINARI Francesco di Egidio e di La Mula Palma, da Laterza (Taranto), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Si offriva volontariamente per provocare la reazione di un caposaldo avversario e farlo svelare. Sorpreso da lancio di bombe a mano, reagiva animosamente nel mentre incitava i compagni ad approfittarne. Permetteva così la eliminazione del centro di resistenza nemico. Esempio di abnegazione e di intelligente coraggio. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

BARADELLO Ferdinando fu Edoardo e di Chibian Laura, 1° caposquadra 63ª legione CC. NN. — Comandante di un plotone carri d'assalto, conduceva animosamente per lunghe ore l'attacco in aspro terreno, e sotto il fuoco di pezzi anticarro nemici. Due volte ferito non si allontanava dal suo posto dando esempio di ammirevole senso dell'onor militare. Ferito per la terza volta riconduceva il suo plotone alla posizione di attesa dopo aver assolto il compito affidatogli e sdegnoso di cure chiedeva di rimanere coi suoi carristi. Obbligato ad allontanarsi esprimeva con parole fiere e commosse la volontà di ritornare a combattere per l'Idea fascista. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

BARTOLACELLI Federico, di Giuseppe e di Bartolacelli Pia, da Monfestino (Modena), caposquadra 724° battaglione « Inflessibile ». — Comandante di squadra esploratori, primo alla testa di pochi uomini guadava, sotto violento fuoco nemico il Guadalope. Accortosi che il nemico interdiva il guado con una mitragliatrice posta nell'interno di una casa, di sorpresa vi piombava sopra e con lancio di bombe a mano ed al canto di « Giovinezza » riusciva a sgominare i rossi asserragliativi. Alto e continuo esempio di sagacia, coraggio e sprezzo del pericolo, confermato sempre anche nei successivi combattimenti. — Fronte di Aragona, 16 marzo, 2 aprile, 7 aprile 1938-XVI.

BERNASCHINA Gianni di Giuseppe e di Peverelli Luigia, da Como, camicia nera reparto celere divisione volontari del Littorio. — Bella figura di combattente, già distintosi nelle battaglie di Malaga, Guadalajara, Santander. Conduttore di mototriciclo precedette sempre le avanguardie della divisione, dimostrando audacia e sprezzo del pericolo. Nell'azione per la conquista del Monte Rey, si spingeva con il mototriciclo a scopo esplorativo per un lungo tratto di strada battuta da posizione nemica dominante. Rientrato ed avuta notizia che lungo la rotabile si trovavano diversi feriti tra i quali il comandante del reparto celere, volontariamente di sua iniziativa si portava con il mototriciclo nella zona fortemente battuta dal fuoco nemico, riuscendo, in diversi viaggi, a portarli in salvo presso il posto di medicazione. Bell'esempio di altruismo, e di alto senso del dovere. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

BIAGIANTI Guido di Vittorio e di Galardi Ida, da Grosseto, caposquadra battaglione d'assalto « Folgore ». — Con altri pochi offertosi volontario per attaccare una forte posizione nemica, con ammirevole slancio scattava all'assalto di questa raggiungendola fra i primi. Circondato e sopraffatto in seguito a contrattacco, terminate le bombe a mano, si difendeva accanitamente rompendo il cerchio nemico. Ad azione ultimata, sotto il fuoco nemico si caricava sulle spalle un compagno ferito, portandolo in salvo. Ammirevole segno di abnegazione e di sprezzo del pericolo. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

CABRY Giacomo di Angelo e fu Buoncompagni Maria, da Polinago di Modena, centurione battaglione d'assalto « Folgore ». — Guidava la propria compagnia all'attacco di munitissime posizioni nemiche con slancio e sprezzo del pericolo rimanendo sempre alla testa dei suoi uomini. In un momento particolarmente difficile assumeva il diretto comando di un plotone avanzato del quale era caduto il comandante assicurando il pronto raggiungimento dell'obiettivo Esempio di combattività e di alto senso del dovere. — La Codoñera, 19 marzo 1938-XVI.

CAPELLI Stefano fu Giovanni e di Visini Maria, da Porre (Bergamo), camicia nera scelta 3° reggimento fanteria legionaria. — Porta arma tiratore, in azione fortemente contrastata dal nemico con violento fuoco di mitragliatrici, di fucileria e di artiglieria, rimasto ferito alla mano destra, non si distaccava dalla sua arma, consentendo solo a farsi medicare sommariamente. Ferito una seconda volta e ancora più gravemente da pallottola esplosiva, rifiutava ancora ogni soccorso e continuava a combattere sino a quando non cadde privo di sensi ai piedi della sua arma. Magnifica figura di Legionario che non conosce limiti nell'eroismo e nella dedizione. — Gandesa-Cherta, Quota 331, 5 aprile 1938-XVI.

CARUSO Giacomo fu Francesco e di Mallevoli Maria, da Barletta, caposquadra battaglione d'assalto « Folgore ». — Sempre presente ovunque era un'impresa rischiosa, partecipava volontariamente con la sua squadra all'assalto del Rey. Caduto il porta arma tiratore e due porta munizioni che insieme a lui avevano raggiunto la quota, prendeva l'arma e continuava il fuoco incurante della furia nemica e delle ferite riportate ad entrambe le gambe. Caduto il comandante di plotone ne assumeva il comando. Inutilizzate dalle

raffiche nemiche le armi, lanciava fieramente il proprio pugnale contro il nemico tenendo vivo l'ardore combattivo degli arditi. Rifiutava l'aiuto dei porta feriti indirizzandoli a prendere i più gravi. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

CASAROLI Angelo di Riccardo e di Bernini Esterina, da Cella di Noceto (Parma), camicia nera 4° reggimento CC. NN. — Porta ordini di comando di battaglione, durante tre giorni di aspri combattimenti assolveva il compito con coraggio e spirito di sacrificio. Caduto ferito un ufficiale con grave rischio della propria vita lo soccorreva; sostituito sotto violento fuoco nemico un'altro porta ordini ferito, preoccupandosi unicamente di recapitare l'ordine. Lo sprezzo del pericolo e l'alto senso del dovere dimostrato in ogni circostanza furono di esempio e di ammirazione per tutti. — Alcañiz-Ermita Santa Barbara, 19, 20 e 21 marzo 1938-XVI.

CAVAZZANA Manuel fu Antonio e di Orlando Fiorina, da Padova, capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di un plotone arditi, si slanciava all'assalto di munitissime posizioni nemiche conquistandole e catturando i difensori. Ferito due volte da schegge di bombe a mano, al viso e alle gambe, continuava a trascinare il suo reparto incitandolo con la parola e con l'esempio. — Castelseras, 16-17 marzo 1938-XVI.

CELLI Bruno fu Alberto e di Tassani Ada, da Cesena (Forlì), milite stradale comando divisione volontari « XXIII Marzo » « Fiamme Nere ». — Porta ordini motociclista, in diversi giorni di battaglia si è generosamente offerto per compiere numerose missioni, affrontando coscientemente il pericolo. In occasione di un violento contrattacco nemico, percorse più volte una rotabile intensamente battuta da tiro aggiustato di mitragliatrici e artiglieria. Successivamente sostò in una zona battuta, per regolare l'afflusso dei reparti di secondo scaglione. Magnifico esempio di coraggio cosciente ed alto sentimento del dovere. — Alcañiz, 19 marzo-Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

CEREGHINO Giuseppe di Romeo e di Pezzola Angiola, da Alseno (Piacenza), sottocapomanipolo 4° reggimento CC. NN. — Ufficiale giovanissimo dotato di elette virtù guerriere, già volontario in A. O. e distintosi in precedenti azioni, trascinatore ed animoso venutosi a trovare, di sorpresa, con il proprio reparto a contatto con il nemico lo attaccava decisamente trascinando con la parola e con l'esempio i propri uomini. Mentre in piedi e primo fra tutti avanzava a colpi di bombe a mano contro un centro di fuoco nemico per sopprimerlo veniva a brevissima distanza gravemente ferito. A terra, impossibilitato a muoversi, incitava ancora le proprie camicie nere ad avanzare fino alla vittoria. Raccolto e trasportato al posto di medicazione, inneggiava alle glorie del battaglione dicendosi lieto di offrire i propri arti feriti ed anche la propria vita se fosse stato necessario per il trionfo del fascismo nel mondo. Superbo campione d'italianità nuovo. — Alcañiz, 16 marzo 1938-XVI.

COLETTI Ennio di Roberto e di Paolillo Giuseppina, da Ferrara, caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Vice comandante di un plotone arditi in azione di sorpresa per la conquista di importanti quote nemiche è stato continuo e mirabile esempio di ardimento e coraggio. Rimasto ferito il proprio comandante di plotone, ne assumeva il comando ed in successiva azione, alla testa dei propri uomini, sprezzante della violenta reazione nemica assaltava la quota arditamente a bombe a mano obbligando il nemico a fuga precipitosa. Esempio mirabile di grande sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere. — Castelseras - Quota 622, 17-26 marzo 1938-XVI.

COSMIN Pietro di Andrea e di Ruzza Isabella, da Quilliano (Savona), capo manipolo divisione volontari del Littorio. — Ufficiale legionario entusiasta, combattente convinto e generoso, guerriero collaudato alle vicende di tre dure battaglie, Guadalajara, Santander, Aragona. Ufficiale di collegamento, animato dal desiderio di fornire al comando precise e tempestive notizie della battaglia, vi riusciva in modo superiore ad ogni elogio. Durante un'ardita avanzata del nucleo celere divisionale, visto cadere ferito il comandante e non pochi celeri, assumeva volontariamente il comando del reparto. Con azione energica, audace, con valoroso esemplare contegno, con perizia, attraverso brillanti azioni guidava il nucleo per più giorni alla vittoria. — Strada per Cherta, 4-11 aprile 1938-XVI.

CRIPPA Amilcare fu Cesare e di Caspani Maria, da Monza (Milano), camicia nera quartiere generale divisione volontari « XXIII Marzo FF. NN. ». — Portaordini motociclista, durante più giorni di onerosa e cruenta lotta, con istancabile ed intelligente attività, con alto senso del dovere, con entusiasmo e fede profonda si prodigò oltre ogni dire per concorrere al miglior funzionamento del comando anche e particolarmente nelle fasi più aspre e serrate del combattimento. Il pericolo certo ed incombente, da lui ripetutamente affrontato, è sempre stato motivo di maggiore slancio e di maggiore sprezzo: in momenti critici del suo servizio, ebbe a dire che, « il vero fascista nulla deve temere pur di compiere sempre e tutto il proprio dovere ». Ferito al braccio ed al fianco destro, contro il parere del sanitario che lo medicava e decideva di avviarlo all'ospedale, ritornava subito a riprendere il proprio posto. — Fronte Aragona-Catalogna, 9 marzo-7 aprile 1938-XVI.

DANTE Umberto, da Ala di Trento, camicia nera 1ª divisione volontari. — Tiratore di mitragliatrice, durante un forte attacco dell'avversario, per oltre 24 ore, da un posto avanzato, concorreva efficacemente alla difesa della posizione, perdurando impavido nel suo compito, nonostante la sua arma fosse stata individuata dal nemico,, che tentava di aggirarlo, e tre suoi compagni fossero stati colpiti. Inutilizzatagli l'arma e ferito egli stesso da una granata, dopo sommaria medicazione, fattasi assegnare un'altra arma, continuava imperterrito a combattere sino alla fine dell'azione. — Villa Ibarra, 13-14 marzo 1937-XV.

DEGANO Giovanni, di Giuseppe e di Dozzi Giuseppina, da Venezia, capomanipolo V reggimento CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri, per quanto ferito ad un piede, non desisteva dall'azione ma si lanciava alla testa dei suoi all'assalto dell'obiettivo assegnato, distinguendosi per sprezzo del pericolo nel difenderlo da un contrattacco avversario. Rifiutato quindi il ricovero in ospedale, partecipava con animo e coraggio alle azioni successive. Nell'ultima di esse, accesosi all'improvviso accanito combattimento, rimasto egli solo ufficiale della propria compagnia, trascinava avanti tutto il reparto. Ferito al capo non desisteva dal proprio compito e lasciava il reparto solo dopo che questo si era sicuramente affermato sull'obiettivo assegnato. Bell'esempio di consapevole e tenace coraggio. — Alcaniz, 19 marzo - Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

DEL NERI Luigi di Giovanni e di Zorzat Leopolda, da Gorizia, camicia nera 4° reggimento CC. NN. — Porta ordini di compagnia, in giornate di duri combattimenti, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. Aggredito da un gruppo di nemici mentre portava una comunicazione non si perdeva d'animo e reagiva benchè colpito da due proiettili. Trovava la forza di raggiungere il comando di battaglione e di assolvere la missione affidatagli, rammaricandosi solo di non più partecipare al combattimento. Esempio magnifico di valore e di senso del dovere. — Alcañiz-Ermita di S. Barbara, 19-20 marzo 1938-XVI.

DI PRAMPERO Artico di Giacomo e di Del Tozzo Bianca, da Milano, capomanipolo 851° battaglione « Vampa ». — Visto cadere un aereo nazionale oltre le nostre linee, prontamente accorreva per dirigere e concorrere, a malgrado violento tiro nemico, al salvataggio dell'aviatore ferito, che minacciava di essere preda delle fiamme dell'apparecchio incendiatosi. Comandante di compagnia, partecipava con ardimento e valore ad aspro combattimento finchè ferito gravemente si rammaricava solo di dover lasciare il campo di battaglia. Ufficiale già distintosi in precedenti combattimenti per senso del dovere e spirito di sacrificio. — Zona di Alcañiz, 17-19 marzo 1938-XVI.

DI TOMMASO Vito di Trifone e di Checchi Anastasia, da Adelfio Montrone (Bari), camicia nera reggimento artiglieria XXIII marzo FF. NN. — Puntatore di un pezzo anticarro colpito da tiro nemico durante un'attacco di carri non esitava trasferirsi col proprio capo pezzo presso un'altro pezzo momentaneamente sprovvisto di serventi ed agganciatolo ad altro carro avanzava con questo allo scoperto in posizione acconcia da dove, pure essendo rimasto ferito sdegnando ogni soccorso, apriva il fuoco e riusciva a colpire e a volgere in fuga due carri avversari. — Tortosa, 21 marzo 1938-XVI.

FELIZIANI Achille fu Antonio e di Santini Anna, da Spoleto (Perugia), sottocapomanipolo 3° reggimento fanteria legionaria (*alla memoria*). — Comandante di plotone mortai, già ferito e decorato a Guadalajara, dotato di non comune coraggio rinunziava a lungo periodo di convalescenza per partecipare all'azione. Venuto a mancare per

ferita riportata in combattimento un comandante di plotone fucilieri, chiedeva ed otteneva di sostituirlo per partecipare ad ardita e pericolosissima azione. Assaliti e dispersi a bomba a mano i primi centri di fuoco nemici, cadeva fulminato da violenta raffica di mitragliatrice. — Gandesa-Cherta- Pendici quota 268, 7 aprile 1938-XVI.

FERRARI Vasco di Luigi e di Bassi Stella, da Sermide (Mantova), caposquadra divisione volontari del Littorio. — Comandante di squadra arditi, generoso, audace, volitivo, già distintosi nelle battaglie di Malaga, Guadalajara, Santander: dava nelle battaglie di Aragona e dell'Ebro ripetute prove di capacità e di valore. In una giornata di violento combattimento, contro nemico forte e favorito dal terreno aspro e difficile, sostituiva nel comando del plotone il tenente ferito e, con azione energica ed audace, in quello e nei successivi combattimenti, trascinava gli uomini alla vittoria. — Strada Gandesa-Tortosa, 3-4-5-6 aprile 1938-XVI.

FORLANI Rocco di Domenico e di Maria Berghella, da S. Apollinare (Chieti), capomanipolo medico 530ª bandera. — Ufficiale medico di bandera, rimasto ferito all'inizio dell'azione, medicatosi alla meglio rimaneva in linea fino ad azione ultimata. Fattosi quindi medicare più accuratamente, rientrava nuovamente al reparto in linea rifiutando il ricovero in ospedale. — Azimiri, 5 maggio 1937-XV.

FORNI Ovidio di Tranquillo e di Levanti Elisabetta, da Pellegrina Parmense (Parma), caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Durante un'accanito combattimento in cui la propria sezione cannoni si trovava fortemente impegnata, accortosi che venivano a mancare le munizioni, spontaneamente provvedeva al rifornimento, sfidando il nutrito fuoco delle armi avversarie. Ferito una prima volta, non curava farsi medicare per raggiungere al più presto il posto rifornimento munizioni: travolto poi da uno scoppio di granata e gravemente ferito, era lieto di avere portato a termine la sua missione. Alto esempio di virtù militari. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

GADDI Otello di Roberto e di Baraldini Ginevra, da San Felice Panaro (Modena), centurione reggimento speciale misto. — Comandante di compagnia fucilieri di alto valore ed autorità, ha dimostrato durante due giornate di combattimento, superbo sprezzo del pericolo. Nei momenti più difficili dava costante, imperterrito, elevato esempio di spiccate virtù militari e di coraggio personale. Sempre primo ove maggiormente infieriva il combattimento, si dimostrava elemento prezioso ed entusiasta. Ferito, rifiutava di allontanarsi dal reparto, fino a quando non vi fu costretto da cessate condizioni di efficienza fisica. — Valdealgorfa, quota 589, 601, 20-21 marzo 1938-XVI.

GADO Luigi di Francesco e di Maria Carmela Giannotti, da Bonafro (Campobasso), sottocapomanipolo 3° reggimento fanteria legionaria del «Littorio». — Nel combattimento per la conquista di importante posizione nemica eccelse in coraggio, ardimento e spirito di sacrificio. In testa al suo reparto; primo fra i primi, con ogni disprezzo del pericolo si scagliava all'assalto travolgendo la violenta reazione avversaria. Ferito rimaneva al proprio posto sino alla vittoriosa conclusione dell'azione, e solo in seguito alle vive insistenze dei superiori e colleghi si lasciava ricoverare all'ospedale il giorno seguente. Magnifica tempra di combattente. — Quota 418, 5-6 aprile 1938-XVI.

GAGGIANI Giovanni Andrea fu Antonio e di Pilleddu G. Maria, da Silanus (Cagliari), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Durante un assalto, per primo raggiungeva una trincea nemica, resistendo accerchiato dal nemico col pugnale e con le bombe fino al sopraggiungere dei compagni. Colpito gravemente al petto continuava incitando gli altri alla lotta con l'esempio, fino alla conquista completa della posizione. Fulgido esempio di coraggio e spirito di sacrificio. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

GRAF Ottone, da Fiume, caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Capo di pattuglia informatori reggimentale, in occasione dell'ardita azione di una colonna motorizzata che portava alla conquista della importante città di Alcañiz, prima ancora della materiale occupazione dell'abitato, vi si avventurava volontariamente solo, raccogliendo e riportando notizie utilissime. Nei successivi duri combattimenti per l'allargamento della testa di ponte, confermava le sue elevate doti di cosciente ardimento, offrendosi sempre volontariamente per assolvere le missioni più rischiose. — Alcañiz. 14-16-19 marzo 1938-XVI.

MARACCANI Alfredo di Luigi e di Salvetti Elisabetta, da Brescia, camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Esploratore di eccezionale ardimento si offriva per numerose e rischiose operazioni. Inviato sotto l'intenso fuoco nemico a prendere collegamento con altra compagnia e venuto a contatto con una pattuglia nemica si gettava da solo su di essa e a bombe a mano la metteva in fuga catturando due prigionieri. Ferito da pallottola esplosiva al braccio destro, non desisteva dall'incitare i compagni e solo dopo aver visto in fuga il nemico consentiva a farsi accompagnare al posto di medicazione. Esempio magnifico di ardimento, di fede, di dedizione. — Gandesa-Tortosa, quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

MARATONI Gino di Angelo e di Betti Lucia, da Faenza, camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Ardito fra gli arditi, primo in ogni azione per slancio ed ardimento. Ferito da pallottola esplosiva ad un braccio mentre attaccava a bombe a mano una ridotta nemica che impediva l'ulteriore avanzata dei reparti, incurante della grave ferita proseguiva in avanti nel lancio delle bombe a mano desistendo dalla sua azione eroica solo a posizione conquistata. Mentre veniva curato, inneggiava con elevate parole di fede al fascismo e al Duce. Mirabile esempio di coraggio ed elevatissimo senso del dovere. — Fronte di Aragona, Quota 622, Quadrivio Km. 1, 24 marzo 1938-XVI.

MARCELLI Gino di Gino e di Lenzi Bice, da Firenze, caposquadra reggimento artiglieria « XXIII Marzo » « Fiamme Nere ». — Capo pezzo di un pezzo anticarro colpito da tiro nemico durante un'attacco di carri non esitava a trasferirsi con un'altro servente presso un'altro pezzo momentaneamente sprovvisto di serventi e agganciatolo ad un nostro carro armato, avanzava con questo allo scoperto in posizione acconcia da dove, malgrado il violento fuoco nemico riusciva a colpire e a volgere in fuga due carri avversari. — Strada di Valjunguera, 21 marzo 1938-XVI.

MARSAN Domenico fu Bartolomeo e di Colmetta Maria, da Zaravecchia (Jugoslavia), capo squadra 7° reggimento CC. NN. — Effettivo ad una compagnia di sanità perchè non idoneo al servizio di guerra per malattia contratta in servizio, avuto sentore della imminente offensiva delle truppe legionarie italiane, fuggiva dall'ospedale, raggiungendo il suo vecchio reggimento. Ottenuto di far parte di un gruppo esploratori, per dieci giorni consecutivi assolveva ardite ricognizioni portando prezioso contributo alle operazioni del reggimento. Compresa la necessità di portare d'urgenza ad una compagnia l'ordine di rinforzare un reparto che si trovava in posizione avanzata, incurante del pericolo attraversava una zona battutissima dalla fucileria nemica. Colpito da una pallottola al torace con eroico sforzo raggiungeva ugualmente il reparto che incitava ad accorrere in aiuto ai camerati dando fulgido esempio di eroismo. — Fronte di Aragona-Monte Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

MARSEGLIA Gennaro fu Angelo e di Zampogna Rachele, da Vairano Paterona, camicia nera 7° reggimento CC. NN. — All'assalto di una difficilissima posizione avversaria, ferito in più parti da scheggie di bombe a mano, riusciva da solo con impeto travolgente ad eliminare un nucleo di nemici appostati con una mitragliatrice, catturando l'arma e mettendo in fuga i rimanenti. — Quota 151, 5 aprile 1938-XVI.

MIGLIORATI Ubaldo fu Ugo fu Conte Elena, da Capestrano (Aquila), capo manipolo 724° battaglione « Inflessibile ». — Comandante di plotone fucilieri, con deciso ardimento attaccava un'altura indispensabile pel mantenimento di una importante testa di ponte al di là del Rio Guadalope, impadronendosene. Ferito ad un fianco nel corso dell'attacco sorridente e sereno continuava a dirigere ed incitare i suoi uomini. Appena in condizioni di muoversi, abbandonava l'ospedale e, incurante del dolore che gli causava la ferita non ancora chiusa, riprendeva con gioia e fierezza il suo posto di comandante, prendendo parte al resto del ciclo operativo. Ufficiale già distintosi in precedenti azioni, pieno di entusiasmo e di vera fede fascista, combattente audace e capace. — Castelseras, 16 marzo-Mudefes-Rio Ebro, 1-9 aprile 1938-XVI.

NOSEDA Giuseppe fu Federico e di Vago Teresa, da Como, capomanipolo 5° reggimento CC. NN. — Valoroso, calmo, sprezzante del pericolo. Incaricato col proprio plotone di aggirare una posizione nemica tenacemente difesa, trascinava arditamente i propri uomini. Decimato il reparto da raffiche di mitragliatrice riordinava a portare avanti i superstiti. Colpito egli stesso, non si curò della ferita se non dopo di avere assicurato l'ulteriore azione del proprio reparto e lo sgombero di tutti i feriti. — Alcañiz, 16 marzo 1938-XVI.

ORZES Felice Luigi di Giovanni e fu Luciani Barbera, da Cencienighe (Belluno), vice caposquadra reggimento artiglieria « XXIII Marzo » FF. NN. — Capo di un pezzo anticarro, già distintosi e ferito in precedente combattimento, nell'ultimo balzo delle fanterie per l'occupazione di un centro abitato e dei suoi ponti, chiese volontariamente, quale altissimo onore, di parteciparvi. In mancanza di qualsiasi altra artiglieria, portato avanti il pezzo a braccia, in posizione arrischiatissima, riuscì con questo ardito impiego a ridurre al silenzio alcuni centri di fuoco avversari agevolando grandemente l'avanzata delle fanterie. — Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

PERFETTO Orazio di Girolamo e di Aldi Marta, da Castelcampagnano (Benevento), vice caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Dopo un'intenso combattimento, giunto a contatto col nemico, non esitava a lanciarsi all'arma bianca contro un numeroso nucleo avversario. Benchè più volte pugnalato nella mischia, opponeva tenace resistenza fino a quando sopraggiungevano gli uomini della sua squadra che riuscivano con il lancio di bombe a mano ad aver ragione sul nemico. — Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

PICCIONE Giuseppe di Sebastiano e di Gaggi Lucia, da Siracusa, sotto capomanipolo 5° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone, già distintosi in precedenti azioni, incaricato di guidare il suo reparto alla conquista di una importante posizione nemica, portava i suoi uomini decisamente e rapidamente sopra l'obiettivo, malgrado il vivissimo fuoco nemico; di sua iniziativa, visto minacciato il fianco della sua compagnia da un reparto nemico, portava il suo plotone all'assalto di un'altra posizione più avanzata costringendo l'avversario alla fuga. In altra azione, mentre alla testa del suo reparto trascinava gli uomini con l'esempio e con la parola su terreno aspramente battuto dal fuoco nemico, cadeva gravemente ferito pronunciando parole di incitamento ai suoi uomini perchè proseguissero fino al raggiungimento degli obiettivi. Esempio magnifico di senso del dovere, sprezzo del pericolo e valore personale. — Mazaleon, 30 marzo-Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

PICCIOLINI Stanislao di Edoardo e fu Piedilucca Natalina, da Gubbio (Perugia), camicia nera 851° battaglione « Vampa ». — Portaferiti di compagnia assolveva il suo compito, in giornate di aspri combattimenti, con serenità e valore. Visti cadere feriti due compagni, a malgrado il violento fuoco nemico e con grave rischio della propria vita, riusciva a trasportarli al posto di medicazione. Partecipava volontariamente ad una pattuglia tendente a riconoscere alcuni centri di resistenza nemica riuscendo a portare preziose notizie al comando. Esempio costante di belle virtù militari. — Zona di Alcañiz-Santa Barbara-Quadrivio, 19-20-21 marzo 1938-XVI.

PINI Delser fu Luigi e di fu Cortecchia Domenica, da Ferrara, vice caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di squadra, di eccezionale ardimento trascinava con impeto superbo i propri uomini all'attacco di posizioni accanitamente difese dal nemico. Ferito da pallottola al polso sinistro, rifiutava ogni aiuto continuando nell'attacco. Nuovamente e più gravemente ferito allontanava i suoi uomini corsi a soccorrerlo, ordinando loro di badare solo all'attacco e consentiva di essere trasportato al posto di medicazione solo quando vide che l'obiettivo era stato raggiunto. Esempio mirabile di coraggio, di sacrificio, di fede legionaria. — Gandesa-Cherta-Pendici Quota 331, 4 aprile 1938-XVI.

POLIDORI Giordano di Lidio e fu Maldini Maria, da Forlì, camicia nera 2° battaglione mitraglieri « XXIII Marzo ». — Porta ordine di plotone mitraglieri in appoggio a plotone arditi, impegnato nella occupazione di una importante posizione, mentre recavasi ad indicare ad una squadra un centro di resistenza avversario, rimaneva ferito al braccio. Benchè invitato a ritirarsi, noncurante dell'intenso fuoco nemico, proseguiva e nel portare a termine la missione avuta veniva colpito per la seconda volta e gravemente alla testa da pallottola esplosiva. Esprimeva poi la gioia del dovere compiuto con cenni e col sorriso. — Eremita di S. Barbara, 24 marzo 1938-XVI.

POLIMENI Salvatore di Domenico e di Callea Carmela, da Ortì (Reggio Calabria), camicia nera 4° reggimento CC. NN. — Durante la fase critica per la conquista di una quota dominante ed accanitamente difesa dal nemico, animoso fra gli animosi trascinava gli altri con la parola e con l'esempio mentre il plotone rimasto senza ufficiale, perchè ferito, veniva a trovarsi in difficili condizioni. Avanzando a colpi di bombe a mano e dopo aver sopraffatto un centro di fuoco avversario uccidendone i difensori determinava la fuga dei superstiti e la conquista della posizione. Esempio magnifico di sovrano sprezzo del pericolo. — Alcañiz, 16 marzo 1938-XVI.

PONTIGGIA Amilcare di Domenico e di Tonelli Caterina, da Cosio Valtellina, camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Ardito, esempio magnifico in ogni azione di ardimento e di alto senso del dovere, nell'attacco a munitissima posizione nemica, visto un gruppo di nemici che si spostava sul fianco sinistro del suo reparto, messosi alla testa di tre suoi compagni, si lanciava contro il gruppo disperdendolo a bombe a mano. Non arrestando il suo slancio trascinava i compagni all'inseguimento, al grido di « Viva l'Italia », « Viva il Duce », rimanendo, nell'eroico tentativo, gravemente ferito. Mentre veniva trasportato al posto di medicazione invitava i compagni, con parole di fede elevata, a compiere il proprio dovere, inneggiando al Duce e all'Italia. Esempio di elevate virtù militari e di grande coraggio. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

RAVAZZONI Marino di Attilio e di Cadonici Carmela, da Tizzano Val Parma (Parma), 1° caposquadra 4° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra esploratori, in giornate di duri combattimenti, assolveva il suo compito con perizia ed ardimento. Ferito gravemente, mentre la sua squadra era impegnata ad uno scontro con un forte nucleo nemico, continuava a combattere finchè non sopraggiungeva un'altro reparto ad impegnare il nemico. Bell'esempio di valore e senso del dovere. — Alcañiz-Ermita di S. Barbara, 19-20 marzo 1938-XVI.

RIMINUCCI Dante fu Serafino e di Palazzini Domenica, da Pennabilli (Pesaro), vicecaposquadra comando divisione volontari « XXIII Marzo » « Fiamme Nere ». — Porta ordini motociclista, si è sempre offerto per compiere le missioni più gravose. Durante una delle più dure giornate di battaglia, percorreva più volte una strada intensamente battuta da fuoco di artiglieria e di mitragliatrici. Impiegato, oltre che come porta ordini, in rischiose missioni di collegamento laterale, in ogni circostanza dimostrò sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Alcañiz-Valdealgorfa, 19-20-21 marzo 1938-XVI.

ROSSOTTO Ernesto di Felice e di Bertolone Luigia, da Castelnuovo don Bosco (Asti), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Attendente di ufficiale addetto ai servizi del battaglione volontariamente partecipò alle azioni per la conquista di importanti posizioni nemiche. In una di dette azioni, primo fra gli audaci ed arditi, si lanciò all'assalto di quota tenacemente difesa. Ferito gravemente e mutilato all'occhio ed al braccio non volle essere allontanato per incitare i camerati nella dura lotta e per avere la soddisfazione di sapere il nemico in fuga. Per tutta una notte sopportò con eroico stoicismo gli atroci dolori delle ferite ed alle espressioni di conforto rispondeva con la fierezza del soldato che tanto aveva dato di se stesso per il dovere. — Quota 418, 5-6 aprile 1938-XVI.

SAPIENZA Antonio di Francesco e di Cataldo Maria, da Licadia (Catania), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di un manipolo di arditi, ferito mentre preparavasi all'assalto, rifiutò di abbandonare il posto e alla testa di essi, si lanciava con impeto verso l'obiettivo travolgendo il nemico e raggiungendo fulmineamente la meta. Ferito una seconda volta più gravemente, insisteva di rimanere con i suoi uomini, che incitava a battersi leoninamente e sol dietro perentorio ordine superiore si lasciava trasportare in luogo di cura. Esempio di eroico ardimento e di assolvitore luminosissimo dei più aspri dei doveri. — Fronte di Aragona, 16-21 marzo 1938-XVI.

SARVOGNAN di MONTASPRO Enzo di Arrigo e di Stua Maria, da Cormons (Gorizia), capo manipolo comando divisione volontari « XXIII Marzo ». — Ufficiale a disposizione del comando della divisione, in numerosi fatti d'armi della battaglia d'Aragona si offriva volontariamente e ripetutamente per ardui compiti di ricognizione e di collegamento lungo comunicazioni battute ed attraverso zone di terreno dove la situazione era ancora incerta dimostrando generoso ardimento e consapevole sprezzo del pericolo palese. — Battaglia d'Aragona, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SCHIAVI Giordano fu Ugo e di Furgeri Matilde, da Quistello (Mantova), camicia nera scelta quartier generale divisione XXIII marzo « Fiamme Nere ». — Portaordini motociclista, per tutta una dura giornata di battaglia, si prodigava percorrendo ripetute volte un tratto di rotabile sulla quale l'avversario cercava di interdire il passaggio con raffiche talmente precise e violente di artiglieria e di fucileria, da imporre alla fine l'uso solo di carri armati. Sempre volenteroso, generoso, pronto ad offrirsi per affrontare un pericolo certo e che già aveva fatto vittime. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

SFERRAZZO Giuseppe di Gabriele e fu De Santis Rosa, da Napoli, camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Porta munizioni di una sezione di accompagnamento, in un momento in cui la sezione era sottoposta a nutrito fuoco di controbatteria, si offriva volontariamente per portare un ordine al comando di battaglione. Giunto sul posto in un momento in cui il battaglione veniva fortemente contrattaccato, prese attiva parte all'azione. Visto cadere ferito un rifornitore di arma automatica, ne prendeva la cassetta munizioni e, attraverso terreno fortemente battuto dalle mitraglie avversarie, la portava fino alla postazione dell'arma. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo, e di fraterna cooperazione fra le armi sorelle. — Fronte di Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

SIGNORELLI Mario di Francesco e di Parimbelli Maria, da Ambivere (Bergamo), vice caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Ricoverato in luogo di cura chiedeva ed otteneva di raggiungere il suo reparto in combattimento. Nell'assalto di posizione strenuamente difesa dal nemico si distingueva per coraggio ed ardimento. Gravemente ferito ad ambo i femori incitava i camerati nella dura lotta e solo dopo la conquista dell'importante obiettivo si lasciava trasportare al posto di medicazione. — Quote 465-418, 5 aprile 1938-XVI.

SPIGA Onorato di Giuseppe e di Orrù Carmelina, da Terralba (Cagliari), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, nell'attacco di quota fortemente battuta da mitragliatrici nemiche, dirigeva con perizia ed ardimento i propri uomini, controbattendo efficacemente dall'obbiettivo raggiunto il fuoco avversario. Rimasto ferito il porta arma si sostituiva ad esso continuando a sparare finchè restava a sua volta gravemente ferito all'addome. Noncurante delle sofferenze continuava ad incitare i propri uomini ed a preoccuparsi dell'arma finchè non lo abbandonarono le forze. Magnifico e costante esempio di ardimento, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Quota 108, 6 aprile 1938-XVI.

TREVISAN Raffaele di Emilio e di Marchi Caterina, da Roncà Veronese (Verona), capomanipolo 851° battaglione « Vampa ». — Comandante di plotone esploratori, in giornate di duri combattimenti assolveva il suo compito con perizia, ardimento e valore portando così utile contributo al raggiungimento della vittoria. La sua costante attività, lo sprezzo del pericolo e l'alto senso del dovere dimostrati nel partecipare alla battaglia furono di esempio a tutti. Ufficiale già distintosi in precedenti fatti d'armi. — Zona di Alcañiz-Santa Barbara-Massiccio del Mudefes, 19 marzo-1° aprile 1938-XVI.

ZARDI Eguinaldo di Tancredo e di Ciani Rosa, da S. Agata sul Santerno (Ravenna), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Porta feriti, durante l'infuriare della battaglia con cuore saldo e con lucida realtà del momento, accorreva in soccorso dei feriti sprezzando ogni pericolo, tanto da destare l'ammirazione dei compagni e dei superiori. Nell'intento di soccorrere un ferito, fatto segno a nutrite scariche di mitraglia veniva colpito da una pallottola, rinunciava alla cura del medico continuando impassibile la sua opera di soccorso, portando in salvo i feriti della propria compagnia e quelli di altri reparti. Fulgido esempio di attaccamento al dovere. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

ZAT Elio di Antonio e di Monte Lucia, da Pocenia (Udine), 1° caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra, incurante della propria vita, oltre a condurre brillantemente i suoi legionari, sotto fuoco intenso, si prodigava incessantemente, nei momenti di sosta, a medicare e rincuorare i feriti. In assalto a posizione nemica, con slancio, coraggio ed abnegazione si gettava corpo a corpo. Tre volte ferito da mitraglia e bombe a mano nemiche, continuava la sua azione sino alla conquista della posizione. Ferito una quarta volta da proiettile esplosivo ed obbligato a recarsi al posto di medicazione, rifiutava di essere accompagnato per non sottrarre uomini alla necessità del momento. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALMANGANO Vittorio e di Zanini Rosa, da Voghera (Pavia), vicecaposquadra raggruppamento carristi compagnia lanciafiamme. — Nell'aspro combattimento sulla strada di Cherta, visto cadere il proprio comandante di squadra, assumeva d'iniziativa il comando della squadra stessa. Ferito alla gamba destra, restava al suo posto e continuava a combattere. Ferito una seconda volta, e più gravemente, e costretto a

farsi trasportare al posto di medicazione, dimostrava serenità, fierezza d'animo e stoicismo tali da destare la più viva ammirazione da parte di tutti i presenti. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

AMAINI Tarciso di Fortunato e di Canotti Cesira, da Suzzara, vice caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — In ogni momento di due giorni di aspri combattimenti sapeva distinguersi per eccezionale coraggio e sprezzo di ogni pericolo. Inviato con una pattuglia a prendere collegamento con altro battaglione operante in posizioni flagellate dalla reazione nemica, assolveva brillantemente il compito affidatogli. Visto cadere ferito un ufficiale del battaglione col quale si era collegato, non esitava a lanciarglisi in soccorso e per nulla attardato dall'intenso fuoco nemico, riusciva a trasportarlo nelle nostre linee. Fulgido esempio di coraggio, di attaccamento, di sprezzo del pericolo. — Gandesa-Cherta-Pendici Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

ARSOTTI Lorenzo di Luigi e di Tonolini Teresa, da Leno (Brescia), camicia nera raggruppamento carristi compagnia lanciafiamme. — Attendente porta ordini, durante l'aspro combattimento sulla strada per Cherta, visto cadere gravemente ferito il proprio tenente, lo raccoglieva per portarlo al posto di medicazione. Durante il tragitto svoltosi in zona battutissima dalle pallottole esplosive del nemico, veniva ferito ad una mano, ma non desisteva dal suo nobile compito, riuscendo così a portare entro le linee il proprio ufficiale. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

ARZANI Pasquale, da Mondovì (Cuneo), vice caposquadra 4° reggimento CC. NN. — Caposquadra di un plotone mortai d'assalto, in una brillantissima azione che portava alla conquista di una contrastata posizione nemica, si offriva spontaneamente di andare a riconoscere se una posizione che era intensamente battuta dal fuoco di mitragliatrici nemiche fosse idonea per postarvi le armi della sua squadra allo scopo di battere la posizione nemica antistante. Ritto sulla quota incurante del fuoco nemico curava poscia la postazione delle armi dando a ciascuna di esse i dati di tiro e facendo sì che col loro fuoco venisse eliminato un centro di resistenza nemico. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo, di cosciente ardimento e di elevato senso del dovere. — Massiccio di S. Barbara, 26 aprile 1938-XVI.

BAGNARA Antonio fu Agostino e di Moroni Giovanna, da Piangipane (Ravenna), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Sotto nutritissimo fuoco nemico, scattava per primo all'assalto trascinando con l'esempio i compagni che gli erano vicini. Gravemente ferito in più parti del corpo, continuava imperterrito ad impiegare il proprio fucile mitragliatore finchè, venutegli meno le forze, ed impossibilitato a proseguire, raccoglieva le sue ultime energie per incitare i compagni e gridare « Viva l'Italia, Viva il Duce ». — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

BONU Giuseppe di Antonio e di Giovanna Carboni, da Monserrato (Cagliari), camicia nera 4° reggimento CC. NN. — Portaordini nel plotone esploratori, durante una giornata di aspri combattimenti, si prodigava in modo veramente eccezionale. Nel recapitare ordini di massima importanza ai reparti impegnati in cruenti combattimenti non esitava ad attraversare le zone maggiormente battute dal nemico, pur di assolvere il compito ricevuto. Fulgido esempio di cosciente eroismo. — Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

BARAGIOTTA Mario fu Giuseppe e fu Strambo Regina, da Prato Sesia (Milano), camicia nera raggruppamento carristi batteria anticarro. — Motociclista di un raggruppamento carristi, in un mese di aspre lotte sul fronte Aragonese, disimpegnava il gravoso servizio di collegamento fra i reparti meccanizzati del raggruppamento, dando sempre prova di alto senso del dovere, di serenità, di sprezzo del pericolo. Nella dura giornata sulla strada di Cherta, impegnato nel servizio di collegamento della colonna celere che eseguiva una puntata offensiva, pur sotto l'intensissimo tiro delle armi automatiche e delle artiglierie dell'avversario, non desisteva un solo istante dal suo speciale compito, ma in una sosta del suo servizio, lasciata la moto sul ciglio della strada e impugnato il suo moschetto, volle unirsi attivamente a quelli che combattevano la dura lotta. Ferito una prima volta, non desisteva dal suo slancio finchè non veniva colpito più gravemente da una pallottola esplosiva che lo costringeva ad abbandonare il combattimento. Trasportato al posto di medicazione, incurante delle sue ferite, esprimeva tutto l'orgoglio di aver versato un po' del suo sangue per la Patria ed insisteva perchè prima di lui fossero medicati gli altri feriti. — Strada di Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

BARZAGHI Carlo fu Canzio e di Rottola Maddalena, da Treviglio (Milano), caosquadra comando IX gruppo obici da 100/17. — Capo trattorista vista la sua batteria fatta segno a prolungato ed efficace fuoco di artiglierie nemiche, accorreva spontaneamente alla linea dei pezzi prodigandosi per soccorrere i feriti, sostituendosi poi egli stesso ai portamunizioni feriti. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

BELLETTI Luigi di Giuseppe e di Pecorari Rosa, da Parma, camicia nera 538° battaglione CC. NN. — In una pericolosa azione scattava audacemente avanti incurante del fuoco micidiale delle mitragliatrici nemiche. Rimasto gravemente ferito continuava a trascinarsi verso le posizioni avversarie finchè esausto, cadeva a terra esprimendo il suo rammarico per non poter continuare a combattere contro i nemici del Fascismo. Per non distogliere dal combattimento i compagni rifiutava le prime medicazioni esortandoli a proseguire nella lotta. Studente universitario elemento pieno di esuberante entusiasmo e di pura fede fascista si distinse sempre in ogni precedente azione. — Mazaleon, 30 marzo 1938-XVI.

BOLLO Egidio fu Giuseppe e di Davoli Clorinda, da Moneglia (Genova), vice caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Graduato porta ordini in servizio di collegamento tra i plotoni della compagnia, attivo ed instancabile, con intelligenza ed iniziativa durante l'attacco ad una munitissima posizione avversaria provvedeva ad assolvere esemplarmente il compito affidatogli. Scattati i plotoni all'assalto volontariamente si univa ad essi e riusciva a raggiungere tra i primi l'obiettivo dopo aver fugato il nemico con lancio di bombe a mano. — Quota 183, 6 aprile 1938-XVI.

BONFANTE Giuseppe di Eugenio e di Vinci Rosa, da Catenanova (Enna), caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Sottufficiale addetto alla stazione radio di un reggimento CC. NN. si prodigava instancabilmente per oltre 40 giorni di operazioni ed in nove combattimenti dimostrando non comune conoscenza tecnica, sereno sprezzo del pericolo, elevatissimo senso del dovere. Per assicurare il collegamento con i battaglioni si recava d'iniziativa sotto intenso fuoco nemico a riparare apparecchi danneggiati e a dare le necessarie istruzioni al personale addettovi. — Alcañiz-Balsa Nova 16-19 marzo XVI, Mazaleon 30 marzo 1938, Nudafes, 31 marzo 1938, Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

BUCCI Valerio di Pasquale, da Bucine (Arezzo), camicia nera plotone arditi del battaglione autonomo FF. NN. — Mentre con un plotone esploratori rientrava da una ardita ricognizione in terreno organizzato, sotto vivace reazione avversaria, rimaneva ferito. Ciò malgrado si spingeva ancora avanti, rimanendo a proteggere, con alcuni pochi, il rientro del reparto, finchè non esauriva la dotazione di bombe a mano. — Valjunquera, 28 marzo 1938-XVI.

CAMPONESCHI don Guido, cappellano 1ª brigata volontari. — Già volontario in A. O. volontario una seconda volta in Spagna, animato dalla fede in Dio e nella Patria prese parte a due importanti battaglie, in cui fu costante esempio di abnegazione e di sprezzo del pericolo, esplicando più volte la sua missione anche fuori delle prime linee, soccorrendo e confortando i feriti, ricuperando i caduti. — Malaga-Guadalajara febbraio-marzo 1937-XV.

CAPRA Giuseppe di Agostino e di Zanelli Adele, da Zelobuonpersico (Milano), camicia nera 851° battaglione. — Portaordini di compagnia, in giornate di duro combattimento assolveva il proprio compito con sprezzo del pericolo ed ardimento attraversando ripetutamente zone scoperte e battute dal nemico. Si univa volontariamente ad un gruppo di ardimentosi all'assalto di posizione fortemente presidiata dal nemico, giungendo fra i primi e contribuendo validamente a metterlo in fuga. Encomiabile esempio di ardimento e di elevato senso del dovere. S. Barbara-Quadrivio, 19-20-21 marzo 1938-XVI.

CARMINATI Giuseppe fu Carlo e di Scotti Ersilia, da Villanova Sillaro (Milano), camicia nera 4° reggimento CC. NN. — Portaordini di compagnia fucilieri, si prodigava nell'adempimento del suo dovere dimostrando senso del dovere e sprezzo del

pericolo. Visto cadere un compagno, volontariamente si recava in zona violentemente battuta dal fuoco nemico e lo portava in luogo sicuro prodigandogli le prime cure. — Alcañiz - Quadrivio per Valdealgorfa - Tarragona, 19-21 marzo 1938-XVI.

CARRARA Andrea di Rocco e di Rossi Adriana, da Albino (Bergamo), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Dimesso da luogo di cura ed assegnato ad un reparto di retrovia, anzichè raggiungere la destinazione, si presentava alla sua vecchia compagnia che sapeva alla vigilia di entrare in azione. Volontariamente ed infaticabilmente, sotto intenso fuoco nemico, con superbo sprezzo del pericolo, si prodigava nel recupero di camerati caduti e nel trasportare al sicuro i feriti. Sempre gioviale anche nelle situazioni più difficili, ed altruista fino al sacrificio, esplicò anche volontariamente e con sereno coraggio servizio di esploratore e di portaordini, rendendosi utilissimo all'azione del reparto. — Mazaleon, 30 marzo - Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

CASAGRANDE Bruno di Francesco e di Pontalti Maria, da Trento, vice caposquadra reggimento artiglieria 23 marzo Fiamme Nere. — Capo di un pezzo anticarro, sotto violento fuoco nemico, avanzava di iniziativa oltre la posizione assegnatagli e con fuoco preciso e continuo quantunque fortemente controbattuto riduceva al silenzio il nemico, agevolando così l'avanzata delle nostre fanterie. — Ebro, 19 aprile 1938-XVI.

CAVALLI Modesto fu Mario e di Giovanni Maria Lucia, da Rieti Vazzi (Orvieto), caposquadra 530ª bandera Implacabile. — In ardita azione di pattuglia dava costante prova di ardimento. Caduto l'ufficiale mortalmente ferito si caricava il corpo sulle spalle tentandone il trasporto al luogo di medicazione. Ferito a sua volta non desisteva dal generoso intento sino a che le forze non lo abbandonavano. — Azimiri, 8 maggio 1937-XV.

CIVITA Nicola di Riccardo e di Palumba Antonia, da Venosa (Potenza), camicia nera scelta 3° Reggimento fanteria legionaria. — Ardito legionario già distintosi nelle azioni di Guadalajara e Santander, non ha smentito le sue ottime qualità durante il recente ciclo operativo, offrendosi sempre volontariamente e disimpegnando i compiti più ardui nella sua qualità di porta ordini di battaglione. Durante un'azione accortosi che un porta arma tiratore era rimasto ferito, chiede ed ottiene di sostituirlo. Rimasto ferito a sua volta, in un violento contrattacco nemico, non abbandona il suo posto e contribuisce a contenere prima e respingere dopo il tentativo nemico. — Gandesa - Tortosa - Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

COMI Carlo di Giacomo e di Ambrosina Emma, da Bisuschio (Varese), camicia nera scelta raggruppamento P. C. 1° gruppo 100/17. — Capo pattuglia O. C. di collegamento con la fanteria, trovandosi in terreno duramente conteso assolveva il proprio compito con vivo entusiasmo, portandosi di sua iniziativa in più riprese nelle primissime linee per fornire migliori informazioni sul tiro che la batteria eseguiva contro centri di resistenza nemici. — Monte Rey, 4-5-6 aprile 1938-XVI.

CORNAGLIA Carlo di Matteo e di Rossano Maria, da Genova, camicia nera 1° artiglieria volontari Littorio. — Servente di un pezzo da 65/17, durante un'azione di fuoco e sotto violentissime raffiche di mitragliatrici nemiche manteneva fermamente il suo posto. Esaurite le munizioni, pur avendo ricevuto ordine di ripararsi, provvedeva di iniziativa a rifornire il pezzo da posizione scopertissima con grave suo continuo rischio, e a fargli riprendere il fuoco, dimostrando alto senso del dovere e spirito di sacrificio. — Quota 658 - Torrecilla - Fornoles, 20 marzo 1938-XVI.

COSMIN Piero di Andrea e di Ruzza Isabella, da Quiliano (Savona), capomanipolo quartiere generale D.V.L. — Ufficiale informatore della divisione, distintosi in numerosi precedenti combattimenti e ferito durante la battaglia di Santander, ancora convalescente per un intervento chirurgico dipendente da detta ferita, chiedeva ed otteneva di raggiungere la propria divisione prossima ad entrare in combattimento. In 14 giorni di battaglia, si prodigava instancabilmente, con gli elementi più avanzati delle colonne in zone talvolta da noi non ancora occupate e dovunque il pericolo era maggiore per meglio assolvere la sua missione. Nella occupazione dei ponti di Arens de Lledò; si

univa al nucleo celere divisionale, collaborando validamente alla brillante operazione che impedì al nemico di effettuare la iniziata distruzione di tre ponti. — Castelseras - Arens de Lledò, 19 marzo-1 aprile 1938-XVI.

GOZZONE Giuseppe fu Vincenzo e di Paliferri Giovanella, da Castel S. Vincenzo (Campobasso), caposquadra battaglione di assalto « Folgore ». — Comandante di squadra la conduceva all'attacco sotto violentissimo fuoco nemico. Colpito a morte il proprio ufficiale con serenità e sprezzo del pericolo assumeva il comando del plotone, disponendo il fucile mitragliatore in modo da offendere sul fianco il nemico. Ferito, nonostante del dolore, non si faceva medicare sinchè non ebbe portato i propri uomini sugli obbiettivi. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

D'ALOISIO Nicola di Giovanni e di Fiorentina Di Benedetto, da Pescara, vice caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra mitragliatrici in appoggio ad una compagnia, con ardita iniziativa portava la propria arma in avanti per battere sul fianco un centro di resistenza nemica. Ferito, rifiutava ogni cura per riparare l'arma colpita anch'essa; rimessala in efficienza, si portava ancora avanti e continuava nella sua azione per quanto fatto segno a preciso tiro di artiglieria, che metteva fuori combattimento tre serventi. Lasciava il suo posto per farsi medicare solo dopo che la compagnia fucilieri aveva raggiunto e saldamente occupato l'obiettivo della giornata. Esempio di tenace e profondo sentimento del dovere. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

D'AURIA Armando di Michele e di Nastri Francesca, da S. Severino Rota (Avellino) camicia nera scelta 5° reggimento CC. NN. — Sotto il tiro incrociato di armi automatiche nemiche e completamente allo scoperto si preoccupava di togliere il fucile mitragliatore al port'arma mortalmente ferito, per battere efficacemente le posizioni avversarie. Incuorava ed incoraggiava con la parola i numerosi camerati feriti. Con i pochi superstiti raggiungeva l'obbiettivo assegnato al reparto. Magnifico esempio di disciplina, sangue freddo e sprezzo del pericolo. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

DE NEGRI Manlio di Giuseppe e fu Palazzo Concetta, da Mornese (Alessandria), vice caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini addetto ad un comando di battaglione durante la battaglia per la conquista del Mudefes per ben sei volte si offriva volontariamente a recare ordini urgentissimi sotto un violentissimo fuoco nemico nelle linee avanzate, ordini che recapitò sempre tempestivamente superando enormi difficoltà contribuendo così al felice svolgimento della lotta. Alto e continuo esempio di audacia, coraggio e sprezzo del pericolo. — Mudefes, 1 aprile 1938-XVI.

DI GIACOMO Alfredo di Adolfo e di Giri Giuseppina, da Isola del Gran Sasso (Teramo) caposquadra battaglione d'assalto « Folgore ». — Aggregatosi al battaglione di assalto con vero slancio e spirito di rinuncia si offrì ad accrescere il pugno di quei prodi che assaltarono il monte Rey. Fra i primi, tra ripetute raffiche di mitraglia e lancio di bombe a mano da parte del nemico, contribuì efficacemente a menomare la offesa avversaria, colpendolo a tergo. Perduto un occhio, rinunciò ad ogni cura, continuò con calma e sangue freddo ad incitare i suoi arditi perchè procedessero oltre, dando di sè prova di altissime virtù guerriere. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

DREI Illaro di Antonio e di Ballardini Anna, da Faenza (Ravenna), capomanipolo 5° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone mitraglieri contro aerei in lungo periodo operativo si distingueva per costante sprezzo del pericolo. Si offriva volontariamente quale utile collaboratore agli organi del comando di reggimento e incurante del fuoco nemico si portava più volte in zone battute da fuoco nemico. Bello esempio di elevato sentimento del dovere e di ardito spirito di iniziativa. — Alloza-Andorra, 13 marzo - Alcaniz, 14 marzo - Alcaniz-Balsa Nova, 16-19-20 marzo - Mazaleon, 30 marzo - Gandesa, 1-2 aprile - Pinell, 3 aprile - Tortosa, 19 aprile 1938-XVI.

FAZIO Salvatore, da Furnari (Messina), camicia nera scelta 4° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore di un plotone mitraglieri, durante aspri combattimenti che portavano alla conquista di munite posizioni nemiche, si distinse per coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente, continuava a combattere; costretto poi a lasciare il campo di battaglia, si rammaricava solo di non potere più colpire il nemico colla sua arma. Esempio di valore e spirito di sacrificio. — Alcañiz - Erunta di S. Barbara, 19-20 marzo 1938-XVI.

GIUDICI Alfio fu Rosario e di Piccioni Filadelfia, da Lentini (Siracusa), camicia nera 724° battaglione CC. NN. — Veterano di tre guerre, assolto il suo compito di esploratore, partecipava volontariamente all'assalto di una posizione fortificata a carattere permanente, giungendovi fra i primi e metteva in fuga i nemici col lancio di bombe a mano. — Mu defes, 1 aprile 1938-XVI.

JENCO Rocca di Giorgio e fu Ierace Rosa, da Nardò di Pace (Reggio Calabria), camicia nera 538° battaglione CC. NN. — Già distintosi per audacia e coraggio nei precedenti combattimenti, benchè ferito rifiutava ogni cura, pur di seguire il suo reparto. In attacco a posizione avversaria, munita di numerose armi automatiche, sopportando con animo sereno le sofferenze fisiche, si lanciava contro il nemico con ardimento e valore non comune. Esempio di fede ed attaccamento al dovere. — Mazaleon, 30 marzo 1938-XVI.

LINARDI Silvino di Luigi e di Stedile Giuseppina, da Adelno (Trento), camicia nera reggimento speciale misto « 18 luglio ». — Riconosciuto ammalato, con considerevole sforzo di volontà partecipava ugualmente ad un combattimento, distinguendosi per aggressività ed infondendo nei camerati della propria squadra un profondo senso di ammirazione. In altre azioni ha dato prova di sereno coraggio personale. — Alture di Foyas, 30 marzo 1938-XVI.

LUPOLI Fausto fu Antonio, da Taranto, vice caposquadra comando 1ª divisione volontari. — Autista, sorpreso con altri, in un centro abitato, da un bombardamento aereo, invece di salvarsi in un rifugio, accorreva presso i feriti, incurante del continuo pericolo. Ferito a sua volta, si allontanava a malincuore, inneggiando alla Patria e al Duce. — Brihuega, 12 marzo 1937-XV.

MARCHESE Carlo fu Mauro e di Morelli Maria, da Voghera (Pavia), camicia nera 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Porta arma primo tiratore, sotto violenta reazione di fuoco di armi automatiche nemiche, con sprezzo del pericolo e con ammirevole decisione portava in postazione la propria arma e non esitava ad impegnare col fuoco l'avversario. Gravemente ferito da pallottola invitava i compagni accorsi per soccorrerlo a non curarsi di lui e li esortava a persistere nell'azione fino alla completa vittoria delle nostre armi. Nobile esempio di coraggio, di fede e di dedizione per la causa che difendeva. — Zona di Valdealgorfa, 19 marzo 1938-XVI.

MARTELLUCCI Emilio di Gaetano e di Colomba Di Lorenzo, da Scontrone (Aquila), caposquadra reggimento artiglieria XXIII marzo FF. NN. — Comandante di sezione anticarro accortosi che un pezzo era stato inutilizzato dal tiro nemico, non esitava ad avanzare con altro pezzo in posizione acconcia da dove, malgrado il violento e preciso fuoco nemico che feriva anche il capo pezzo, con colpi bene aggiustati metteva in fuga i carri avversari. — Strada di Valjunguera, 21 marzo 1938-XVI.

MAZZOLA Lucio di Ariodante e di Albergati Angela, da Capriate d'Adda (Bergamo), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Durante un attacco, ferito ad una gamba rifiutava qualsiasi soccorso, seguitando con gli altri fino all'occupazione delle trincee nemiche, sempre tra i primi dando prova di coraggo e di spirito di sacrificio. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

MAZZOLENI Gino di Ernesto e di Robustelli Maddalena, da Calolziocorte (Bergamo), vice caposquadra quartier generale D.V.L. — Antista del generale comandante la divisione, già distintosi in precedenti azioni di guerra, seppe in aspri combattimenti, in audaci puntate e ricognizioni in zone fortemente battute dal fuoco nemico, distinguersi per calma, decisione e coraggio. Ferito, nell'assolvimento del rischioso incarico, da scheggie di granata di carro armato, teneva contegno di soldato forte e valoroso. — Battaglia d'Aragona, 8-14 marzo 1938-XVI.

MIOTTO Giuseppe fu Francesco e fu Casetta Catina, da Gergo al Monticano (Treviso), 1° caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Già distintosi in precedenti fatti d'arme, durante accanito combattimento contro nemico che difendeva posizioni dominanti, caduto gravemente ferito l'ufficiale comandante del plotone durante uno sbalzo attraverso terreno scoperto, prendeva decisamente il comando del reparto, trascinando gli uomini, con la parola e con l'esempio, fino alla conquista dell'obiettivo. — Mazaleon, 30 marzo - Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

MOMBELLI Guido di Battista, da Milano, vice caposquadra 1° reggimento fanteria legionaria «Littorio». — Sotto intenso fuoco del nemico attaccante giunto a breve distanza dalla linea, incoraggiava i propri uomini e portatosi il più avanti possibile dirigeva a voce nella notte, il tiro delle proprie armi. Terminate le munizioni ordinava la squadra e con essa, a bombe a mano, ricacciava l'avversario decimato alle posizioni di partenza. Bell'esempio di calma, serenità di spirito e di grande ascendente sui propri dipendenti. — Quota 377 (Cherta), 10 aprile 1938-XVI.

NICOLODI Adone fu Angelo e di Beltrame Maria, da Lenzina (Trento), vice caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Porta arma mitragliere durante l'attacco a munitissime posizioni nemiche, trascinava con l'esempio i compagni attraversando zone fortemente battute. Raggiunto l'obiettivo piazzava l'arma in posizione scoperta onde rendere il fuoco più efficace, rimasto ferito ad una mano ricusava la medicazione sino a quando il nemico volse in fuga. Quindi chiedeva ed otteneva di rimanere al reparto per seguire tutto il ciclo operativo, distinguendosi anche in altra successiva azione. Magnifico esempio di sacrificio, senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Mazaleon, 30 marzo - Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

PASCOTTO Antonio fu Antonio e di Evelina Amelia Bracati, da Napoli, caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Sottufficiale addetto a comando superiore chiese ed ottenne di partecipare alle azioni del reparto al quale era precedentemente effettivo. Nel combattimento del 7 aprile, addetto al rifornimento di munizioni dopo aver atteso al suo compito in condizioni particolarmente pericolose, volontariamente partecipò all'assalto di aspre posizioni strenuamente difese dal nemico. Rimasto ferito, continuò nella sua azione ardimentosa incitando e trascinando con l'esempio i legionari alla conquista dell'obbiettivo. Solo a vittorioso combattimento concluso si lasciava ricoverare all'ospedale. Esempio di volontarismo, di attaccamento al dovere e di sacrificio. — Quota 268, 7 aprile 1938-XVI.

PAZZELLI Antero di Luigi Primo e di Giampaolini Ermanda, da S. Ginesio (Macerata), sottocapomanipolo quartier generale D.V.L. — Comandante di un autodrappello divisionale chiedeva e ripetutamente otteneva di assolvere imprese ardite e rischiose. Nel recapito di un ordine ad un comandante di battaglione isolato e fortemente impegnato col nemico, percorreva una zona intensamente battuta dal tiro avversario. Ferito leggermente alla nuca, si recava al posto di medicazione solamente dopo avere assolto il suo compito. — La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

PICCIOTTI Angelo, da Fiorenzuola D'Arda (Piacenza), camicia nera raggruppamento artiglieria M. C. del C.T.V. — Motociclista del comando del raggruppamento, in qualsiasi ora, con qualunque tempo, sotto fuoco d'artiglieria e sotto raffiche di mitragliatrici, benchè sofferente per sciatica ha sempre assolto in modo perfetto il suo importante compito di collegamento coi reparti avanzati, dimostrando di possedere magnifiche doti di combattente. — La Codoñera, 23 marzo 1938-XVI.

PIRAZZOLI Guerrino di Giuseppe e di Guadagnini Irma, da Lugo (Ravenna), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Quantunque ferito rimaneva al suo posto di combattimento dando prova di serenità nel compito affidatogli. Rifiutava di andare al posto di medicazione finchè non fosse stata decisa la sorte del combattimento. Esempio di sprezzo alla vita e di alto coraggio. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

PONZINIBIO Lino fu Luigi e fu Maga Maria, da Bussoleno (Torino), centurione 2° reggimento frecce nere 1° battaglione 1ª compagnia. — Alla testa della propria compagnia, si lanciava sotto intensissimo fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica alla conquista degli obbiettivi assegnatigli, conquistandoli e mantenendoli, tenendosi costantemente in collegamento con i reparti laterali, nonostante ricevesse da ogni lato fuoco di mitragliatrici e carri armati. Alto esempio di attaccamento al dovere, sprezzo del pericolo e valore. — Alture Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

PUPPINI Giov. Battista fu Pietro e fu Flamia Teresa, da Verzemis (Udine), 1° centurione 5° reggimento CC. NN. — Comandante di compagnia, in diversi fatti d'arme in un lungo ciclo operativo conduceva valorosamente il proprio reparto al fuoco. Durante accanito combattimento accesosi improvviso su terreno particolarmente sfavorevole, d'iniziativa, sotto l'infuriare del fuoco avversario, trascinava i suoi uomini alla conquista di posizioni importanti, facilitando notevolmente il compito del resto del battaglione. Ha dimostrato pronto intuito tattico, capacità trascinatrice, intelligente e costante valore personale. — Alcaniz, 19 marzo - Mazaleon, 30 marzo - Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

PUSCEDDU Gino di Angelo e di Azzoli Margherita, da Connosnò (Cagliari), camicia nera 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Rifornitore di squadra mitraglieri, sotto il fuoco nemico, di sua iniziativa si recava a raccogliere un ferito di altro reparto, giacente in zona scoperta e antistante alle linee. A sua volta ferito, nell'adempimento dell'umanitario atto, riusciva a portare indietro il compagno, dolendosi poi soltanto di dover abbandonare la compagnia. — Zona di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

RAMPALDI Riccardo di Romeo e di Cappelli Assunta, da Siena, camicia nera scelta III gruppo cannoni da 65/17. — Porta ordini, mentre una batteria del gruppo era distaccata in appoggio ad un battaglione di fanteria si recò volontariamente e ripetutamente fra i fanti per prendere ordini e recare notizie sulla dislocazione dell'avversario. Rimase esposto per l'intera giornata nelle zone maggiormente colpite dalla fucileria nemica, dando esempio di sereno coraggio e di sprezzo del pericolo. — Zona di Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

RIVA Giovanmaria di Battista e di Scaramusa Maria, da Passirano (Brescia), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Porta arma di squadra mortai durante un'attacco a munitissima posizione nemica, nell'attraversare il terreno fortemente battuto dal fuoco avversario, cadeva ferito. Tentato di riprendere lo sbalzo per portare avanti l'arma e mancategli le forze, ad un compagno accorso per soccorrerlo, rifiutando la medicazione, affidava l'arma incitandolo a proseguire perchè non venisse a mancare alla squadra il fuoco dell'arma; quindi trascinatosi presso un caduto, gli strappava dalla mano irrigidita il fucile e continuava a far fuoco sull'avversario. Magnifico esempio di attaccamento al dovere, spirito di dedizione al valore personale. — Fronte di Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

ROSSI Filippo fu Italo e di Vignola Clementina, da Arezzo, centurione s.p.e. comando C.T.V. — Ufficiale della milizia, volontario di Spagna e di ogni rischiosa impresa di guerra, addetto all'ufficio operazioni del C.T.V. per i collegamenti aereo terrestri, durante tutta la battaglia dell'Ebro dette indubbie prove del suo valore: con ammirevole calma, sotto un bombardamento aereo continuò il suo servizio, e ripetutamente assolse incarichi rischiosi presso le truppe più avanzate, sempre con zelo ed intelligenza. — O.M.S., 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

ROTINI Giuseppe di Ottavio e di De Bernardis Emma, da Corropoli (Teramo), capomanipolo 135ª legione M.V.S.N. — Unico ufficiale addetto ad un comando di raggruppamento specializzati, durante una lunga e dura battaglia di venti giorni dava costanti prove di ardimento e di spirito di sacrificio. Durante un'azione offensiva si spingeva coi primi carri d'assalto a riconoscere le posizioni nemiche, riportando utili ed importanti notizie. Successivamente concorreva efficacemente a fare rientrare una compagnia di carri rimasta fuori delle linee, per deficienza di carburante. Alla testa di un plotone motomitraglieri eseguiva un'importante azione di rastrellamento di una vasta zona infestata dall'avversario. — Fronte di Guadalajara, 8-27 marzo 1937-XV.

SARTINI Umberto fu Vincenzo e di Siena Giuseppina, da Ostra (Ancona), capomanipolo battaglione Frecce Nere, compagnia comando. — Ufficiale medico di battaglione in varie occasioni durante l'intero ciclo operativo si portava, attraversando zone battute, volontariamente, sulle posizioni più avanzate ove più ferveva la lotta per meglio assistere, curare e confortare feriti e moribondi. Soldato oltre che medico trovandosi presso reparti seriamente impegnati incitava con l'esempio e con la parola i combattenti. Bella figura di sanitario combattente al servizio della causa fascista. — Fronte di Aragona e di Catalona, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SMANIA Antonic di Sante e di Gastaldello Elisa, da Besme (U.S.A.), camicia nera scelta, quartier generale divisione 23 marzo Fiamme Nere. — Porta ordini motociclista, durante un lungo periodo di operazioni portava a termine missioni di collegamento particolarmente rischiose e delicate, percorrendo più volte al giorno comunicazioni battute dal fuoco di artiglieria e mitragliatrici e prendendo parte a ricognizioni eseguite da carri armati. In ogni circostanza diede prova di sentimento del dovere e di calmo sprezzo del pericolo. — Andorra, 13 marzo - Alcañiz, Valdealgorfa, 19-20-21 marzo - Mudefes, 1 aprile - Gallerie, 3 aprile 1938-XVI.

SGORBATI Achille di Attilio e di Fabiani Maria, da Sarnato (Piacenza), camicia nera scelta raggruppamento P.C. 1° gruppo da 100/17. — Operaio di batteria, sotto violento tiro d'artiglieria nemica, prestava la sua opera per mettere in efficienza un pezzo. Benchè ferito rimaneva al suo posto e solo a lavoro ultimato si faceva medicare. Esempio di sprezzo del pericolo e di attaccamento al dovere. — Km. 20 strada Gandesa Tortosa, il 9 aprile 1938-XVI.

SIMONATO Luigi di Giacomo e di Picci Angela, da Morsano al Tagliamento (Udine), camicia nera 4° gruppo Banderas. — Ferito in occasione di un tentativo di attacco nemico rifiutava di essere ricoverato in ospedale. Partecipava successivamente ad aspro combattimento distinguendosi per sprezzo del pericolo ed ardimento. Bello esempio di senso del dovere e spirito di sacrificio. — Monte Coral-Ermita de S. Marina, 13-19 maggio 1937-XV.

SPITILLI Antonio fu Vincenzo e di Sabatini Maria Grazia, da Città Sant'Angelo (Pescara), centurione 5° reggimento CC. NN. — Comandante di compagnia mitraglieri, durante contrattacco nemico, avuto ordine di far postare un'arma davanti allo schieramento raggiunto, si portava per primo nella nuova espostissima postazione, azionando personalmente l'arma. Colpiti quattro dei cinque serventi ch'erano con lui, continuava imperterrito nella sua azione, finchè la reazione avversaria non fu definitivamente stroncata. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

STANGAFERRO Giovanni fu Gino di Stangaferro Maria, da Cremona, 1° caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Sottufficiale esploratore adempiva il suo dovere fino allo scrupolo ed al sacrificio, al fine di poter individuare e riferire sulla ubicazione di un nido di mitragliatrici nemiche che disturbava l'avanzata del battaglione. Nel compiere tale servizio rimaneva colpito da una scarica di mitraglia che lo feriva mortalmente. Ciò nonostante continuava ad incitare gli uomini della propria squadra a seguitare il delicato compito a lui affidato. — Alcañiz, 16 marzo 1938-XVI.

TEZZOTTO Guido di Antonio e di Zuliando Maddalena, da Trieste, camicia nera quartiere generale D.V.L. — Legionario, autista del comandante la divisione, fu instancabile durante otto mesi di trasferimenti faticosi, ricognizioni continue, cicli operativi particolarmente duri. Distintosi per slancio, coraggio, combattività e resistenza nelle operazioni di Guadalajara, nella battaglia di Santander riconfermò le sue belle doti di soldato ardimentoso. In zone intensamente battute dal fuoco nemico seppe essere calmo, coraggioso, deciso. Ferito in un'audace ricognizione tenne contegno di vero legionario, solo rammaricandosi di essere costretto ad abbandonare il combattimento. Non ancora guarito rientrava al suo posto. — Guadalajara, marzo-Santander, agosto 1937-XV.

TORIA Giovanni fu Paolo e di Macroni Virginia, da Alghero (Sassari), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Porta fucile mitragliatore, nell'attacco a quota intensamente battuta da mitragliatrici avversarie, con calma e sprezzo del pericolo controbatteva efficacemente il fuoco nemico. Ferito alla spalla destra, infondeva col proprio atteggiamento calma nei compagni. Ridiscendeva dalla quota occupata fra gli ultimi e, ricoverato all'ospedale due giorni dopo, benchè degente, se ne allontanava per ripresentarsi al reparto. — Rio Ebro, quota 108, 6 aprile 1938-XVI.

TRICHES Eugenio fu Andrea e di Gasperi Amabile, da Belluno, camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Fuciliere, sempre primo per ardimento e slancio, benchè ferito ad una gamba si rifiutava di abbandonare il reparto. Nell'attacco di altro obiettivo, caduti successivamente feriti due porta arma nella propria squadra, si offriva per sostituirli e con magnifico slancio balzava per primo all'assalto incalzando e mitragliando il nemico votlo in precipitosa fuga. — Rio Ebro, quote 108-183, 6 aprile 1938-XVI.

TRULLI Benedetto di Domenico e di Dorotea di Mario, da Collepardo (Frosinone), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Per ricacciare un contrattacco che minacciava una posizione da poco conquistata si lanciava primo con le bombe a mano incontro al nemico trascinando con l'esempio e con la voce i compagni e riusciva nell'intento nonostante la superiorità numerica del nemico. — Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

TURCATI Pietro fu Carlo e fu Spaventa Luigia, da Puria (Como), caposquadra 53° battaglione « Ardente ». — Comandante di una squadra fucilieri, benchè ferito al capo in un incidente d'auto durante la marcia d'avvicinamento, partecipava egualmente ad una azione per la conquista di munite posizioni. Vi si distingueva per singolare ardimento, validamente concorrendo a porre in fuga l'avversario ed al raggiungimento degli obiettivi. — Rio Guadalfeo, 10 febbraio 1937-XV.

ZONTA Pio di Paolo e di Garon Giuditta, da Cassola (Vicenza), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Servente di un pezzo di accompagnamento ferito mortalmente il mulo porta bocca da fuoco, senza indugiare si caricava sulle spalle la parte del cannone e raggiungeva, quantunque ferito da pallottola, la posizione dove trovavasi la propria sezione. Alto esempio di slancio e di cooperazione. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

ZUCCHINI Goffredo di Angelo e di Cocchi Francesca, da Molinella (Bologna), camicia nera 851° battaglione. — Addetto ad un comando di battaglione partecipava volontariamente all'assalto di una munita posizione nemica. Raggiungeva per primo, con mirabile slancio, sotto nutrito fuoco nemico, la posizione, catturava prigionieri e, portandosi audacemente in avanti, riusciva a disperdere un gruppo di nemici che tentavano la riconquista. — Santa Barbara, 20 marzo 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BASSI Ezio fu Angelo e fu Camozzi Beatrice, da Schencetady (S.U.A.), capo squadra 1° gruppo da 100/17. — Capopezzo di particolare energia e coraggio, sotto violento tiro di controbatteria avversaria, faceva sì che il suo pezzo continuasse il fuoco con cadenza regolare. Verificatasi per effetto del tiro avversario, vicinissimo al proprio pezzo, l'esplosione di un autocarro porta munizioni, senza indecisione alcuna e per quanto fosse stato violentemente gettato a terra, riprendeva il proprio posto, incitando i propri dipendenti a puntare bene. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Km. 20 strada da Gandesa a Tortosa, 9 aprile 1938-XVI.

BIOLLA Oreste di Quinto Giuseppe e di Lavino Adele, da Cossato (Vercelli), caposquadra reggimento speciale misto 18 luglio. — Comandante di squadra mitraglieri, durante un mese di operazioni, dava ripetutamente prova di cosciente coraggio, di sereno sprezzo del pericolo. Avuto il compito di appoggiare con la propria squadra l'azione di un plotone fucilieri, riusciva, con serena, efficacissima azione di fuoco a neutralizzare i centri di resistenza avversari. Caduto il tiratore, ne prendeva personalmente il posto, incurante della reazione nemica. Esempio mirabile di virtù militari. — Alture di Foyas - Ponte sul Matarana, 30 marzo 1938-XVI.

BURDESE Andrea di Sebastiano e di Difon Onorina, da Bra (Cuneo), vicecaposquadra raggruppamento carristi. — Durante 20 giorni di arditi combattimenti pilotò ininterrottamente il suo carro con animo ardente di carrista e con spirito elevato di sacrificio. Sempre avanti oltre la meta, sorpresa una colonna autocarrata nemica scortata da autoblinde si lanciò deciso contro una di esse, la rese inefficente e ne catturò l'equipaggio. Nell'urto perdette tre denti. — Cortes di Aragon, Muniesa, Alcaniz, Calaceite, 9-31 marzo 1938-XVI.

CIANCARELLI Sergio fu Nunzio e Giselda Domizio, da Popoli, capomanipolo intendenza C.T.V. — Consegnatario di un deposito di munizioni avanzato, durante un violento bombardamento aereo che distruggeva il deposito, gettato a terra e colpito da un frammento di legno alla nuca per lo scoppio di una bomba, si rialzava prontamente; accorrendo presso una delle baracche del deposito stesso in fiamme, adoperandosi ed ottenendo lo spegnimento di essa onde evitare maggiori danni, dimostrando spirito di iniziativa, senso elevato del dovere e sprezzo del pericolo. — Siguenza, 20 marzo 1937-XV.

D'AMELIO Giuseppe di Nicola e di D'Amelio Giustina, da Lioni, caposquadra reparto operazioni del C.T.V. — Sottufficiale addetto all'ufficio operazioni del C.T.V., durante un lungo, travolgente ciclo operativo, dava costante prova di sode e brillanti qualità di combattente entusiasta, di cosciente sacrificio, di bello sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

DE FELICIS Franco di Alceste e di Muzi Teresa, da Foligno (Perugia), milite stradale reparto autonomo del C.T.V. — Motociclista portaordini, e di collegamento con una colonna celere, che conquistò una importantissima posizione nemica, assolveva il suo compito con decisione ed ardimento. Prendeva poi parte direttamente al combattimento, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. Esempio di profondo sentimento del dovere. — Tortosa, 17-18 aprile 1938-XVI.

DIANA Rino di Luigi e di Amalia Scolari, da Venezia, caposquadra III gruppo cannoni da 105/28. — Il giorno 22 corrente, in La Codoñera, gettato a terra dallo scoppio di una granata nemica che lo lasciava miracolosamente incolume, per nulla impressionato e conscio del suo dovere si prodigava pur sotto il fuoco persistente di una batteria avversaria, a porgere il suo aiuto ad un compagno ferito. Bell'esempio di coraggioso spirito di cameratismo e di senso del dovere. — La Codoñera, 22 marzo 1938-XVI.

D'ONOFRIO Francesco di Giovanni e di Nobilio Rosa Antonia, da Pisticci (Matera), milite stradale reparto autonomo del C.T.V. — Motociclista portaordini, con una colonna celere che conquistò una importantissima posizione nemica, assolveva il suo compito con decisione ed ardimento. Prendeva poi parte direttamente al combattimento, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. Esempio di profondo sentimento del dovere. — Tortosa, 17-18 aprile 1938-XVI.

FRESA Cesare di Gregorio e di Giacinta Fedele, da Bari, caponianipolo 538° battaglione CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri, durante un'azione per la conquista di munite posizioni si distingueva per singolare capacità e coraggio. — Rio Guadalfeo, 10 febbraio 1937-XV.

GANDINI Giuseppe fu Carlo e di Novi Maria Teresa, da Milano, centurione 538ª battaglione « Ardente ». — Aiutante maggiore di un battaglione avanzato, durante un'azione per la conquista di un importante centro abitato, vivacemente contrastata dall'avversario, si distingueva per singolare coraggio. — Rio Guadalfeo - Motril, 10 febbraio 1937-XV.

GIORGI Annibale di Gaspare e di Loser Carlotta, da Genova, caposquadra reparto operazioni del C.T.V. — Giovane ardimentoso e pieno di entusiasmo, durante tutta la battaglia dell'Ebro dette indubbia prova del suo valore con ammirevole calma sotto un bombardamento aereo continuò il suo servizio, e ripetutamente assolse incarichi rischiosi presso truppe avanzate, sempre con zelo ed intelligenza. — O. M. S., 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MARTELLI Edoardo di Giovanni e di Assunta Gazzuola, da S. Giuliano Terme (Pisa), capomanipolo 538° battaglione CC. NN. — Comandante di un plotone fucilieri, durante un'azione per la conquista di munite posizioni avversarie, si distingueva per singolare abilità e coraggio. — Rio Guadalfeo, 10 1937-XV.

MASSOBRIO Lorenzo di Paolo e di Barberas Teresa, da Alessandria, s. capomanipolo 538° battaglione CC. NN. — Comandante di un plotone fucilieri di rincalzo in un'azione per la conquista di munita posizione avversaria, si distingueva per iniziativa e coraggio tempestivamente intervenendo nel combattimento e causando la fuga del nemico. — Rio Guadalfeo, 10 febbraio 1937-XV.

PARZIALE Michele di Riccardo e di Margherita Gidiuli, da Costantinopoli, 1° caposquadra reparto autonomo C. T. V. — Distaccato presso una divisione nazionale, durante un lungo periodo di operazioni, dava ripetute prove avanti a truppe straniere, di ardimento e di elevato spirito militare. Offertosi volontariamente di recapitare un'ordine ad una unità fortemente impegnata, assolveva l'incarico attraversando zone intensamente battute da fuoco avversario. — Montalban, 9-14 marzo, Valderrobres, 1° aprile 1938-XVI.

ROSSI Ferdinando di Carlo e di Bina Maria, da Pontecurone, caposquadra reparto operazioni C.T.V. — Sottufficiale addetto all'ufficio operazioni del C.T.V., durante un lungo, travolgente ciclo operativo, dava costante prova di sode e brillanti qualità di combattente entusiasta, di cosciente sacrificio, di bello sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo, 18 aprile 1938-XVI.

RUSSO Eugenio fu G. Battista e di Formisari Angela, da Palermo, 1ª caposquadra III gruppo cannoni da 105/28. — Sottufficiale capo pattuglia R. T. si portava volontariamente di collegamento con una pattuglia di osservazione. Durante una intensa fucileria nemica, in posizione scoperta, incurante di se, provvedeva personalmente a rimettere a punto una stazione R. F. 2; consentendo in tale modo il pronto intervento del gruppo che con un tiro di controbatteria neutralizzava una insidiosa batteria nemica. Esempio di calmo ardimento e alto senso del dovere. — Zona Alcoriza, 15 marzo 1938-XVI.

SERRA Silvio fu Corrado e di Zummo Angelina, da Palermo, 1° caposquadra reparto operazioni del C.T.V. — Giovane ardimentoso e pieno di entusiasmo, durante tutta la battaglia dell'Ebro diede indubbie prove del suo valore con ammirevole calma, sotto un bombardamento aereo, continuò il suo servizio, e ripetutamente assolse incarichi rischiosi presso le truppe avanzate, sempre con zelo ed intelligenza. — O.M.S., 9 marzo, 18 aprile 1938-XVI.

SPINACI Nicola fu Giuseppe e di Cingolani Giulia, da Bernal (Rep. Argentina), capo manipolo VIII gruppo banderas. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento, durante un'aspra battaglia di più giorni, si distingueva per iniziativa e coraggio. Venuto a mancare il collegamento, a causa del fuoco avversario, con un battaglione impegnato in un'azione, spontaneamente, con pochi uomini, ristabiliva il collegamento stesso, anche per filo, nonostante il continuo tiro di sbarramento nemico, e riportava al suo comando importanti notizie, che valsero al felice esito dell'azione. Successivamente, in occasione di uno spezzonamento e mitragliamento aereo, allo scoperto, personalmente faceva valido tiro contraereo con una mitragliatrice. — Hontanares - Brihuega, 8-18 marzo 1937-XV.

VIENTARDI Decenzio di Carlo e di Selmi Beatrice, da Castelnuovo Romano (Modena), camicia nera quartier generale D. V. L. — Autista presso un comando di grande unità, durante 12 giorni di battaglia si offriva in servizi assai rischiosi, accompagnava ufficiali del comando in ricognizioni ardite, percorrendo terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, e talvolta zone non ancora occupate dalle nostre truppe, dimostrando in ogni circostanza, calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Castelseras, La Codoñera, Torrevelilla, Torrecilla, 19 marzo-1° aprile 1938-XVI.

WINDEGGER Antonio di Francesco e fu Meraner Anna, da S. Michele Appiano (Bolzano), legionario quartiere generale divisione volontari del Littorio. — Addetto al comando tattico divisionale si distingueva nella battaglia di Guadalajara per profondo sentimento del dovere, spirito di sacrificio e coraggio personale. Attendente e porta ordini del tenente comandante il plotone arditi divisionale, prima della battaglia di Santander prendeva parte ad ardite ricognizioni su Orduna e nella zona di Espinosa; durante la battaglia combatteva valorosamente a Paddos ed Entrambasmestas. Nella offensiva dell'Aragon e dell'Ebro confermava le sue magnifiche doti di combattente, di ardito e di soldato coraggioso. — Guadalajara, marzo - Santander, agosto 1937 - Aragon-Ebro, 9 marzo-11 aprile 1938-XVI.

ZAMBUTO Attilio fu Angelo e di Bonsignore Nicolina, da Grotte (Agrigento), centurione 538° battaglione « Ardente ». — Comandante di compagnia, sotto il fuoco nemico con l'esempio e con la parola, trascinava i suoi uomini alla conquista di importanti posizioni nemiche, agevolando così il compito dei rimanenti reparti che poterono raggiungere l'obiettivo. — Rio Guadalfero, 10 febbraio 1937-XV.

ZANARDI Galdino di Cesare e di Pedratti Teresa, da Noceto di Parma (Parma), brigadiere milizia stradale reparto autonomo del C.T.V. — Motociclista portaordini e di collegamento, con una colonna celere, che conquistò una importantissima posizione nemica, assolveva il suo compito con decisione ed ardimento. Prendeva poi parte direttamente al combattimento, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. Esempio di profondo sentimento del dovere. — Tortosa, 17-18 aprile 1938-XVI.

Regio decreto 4 novembre 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1938-XVII, *Guerra registro 31, foglio 306.*

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo *alla memoria* dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BIONDI Filippo di Paride e di Paglia Filomena, da Baialatina (Napoli) caporale maggiore 9 gruppo obici da 100/17. — Capo pezzo distintosi sempre in 14 mesi di guerra, dava esempio di serenità e coraggio ai suoi serventi durante un violento fuoco di artiglieria nemica. Gravemente ferito, continuava imperterrito il servizio, finchè mancategli le forze cadeva senza conoscenza sul pezzo stesso. — Quadrivio di Valdeargorfa, 26 marzo 1938-XVI

CASTELLANI Angelo fu Leopoldo e fu Sallio Barbara, da Morano Barghi (Milano), tenente complemento 2 reggimento fanteria legionaria volontari « Littorio ». — Comandante di compagnia durante le aspre lotte sul fronte di Aragona ripetutamente chiese l'onore di essere impiegato alla testa del suo battaglione, infiammando di spirito combattivo i suoi legionari. Durante il combattimento per la conquista del M. Rey, ferito una prima volta al braccio, dopo una sommaria fasciatura, riprendeva il suo posto e trascinava all'assalto il suo reparto. Nel momento in cui venivano superate di slancio le ultime resistenze veniva colpito a morte da una raffica di mitragliatrice. Morente rivolgeva parole di incitamento e di fede ai legionari. — Monte Rey, 5-6 aprile 1938-XVI.

CECCONCELLI Italo di Athos e di Mariani Maria, da Trecanati (Parma), sottotenente complemento 2 reggimento fanteria legionaria volontari « Littorio ». — Comandante di un plotone esploratori arditi, durante il combattimento per la conquista di una fortissima posizione nemica, si lanciava all'assalto alla testa dei suoi legionari dimostrando coraggio indomito ed assoluto sprezzo del pericolo. Ferito una prima volta alla mano sinistra da una scheggia di bomba a mano si fasciava sommariamente con un fazzoletto e proseguiva nell'attacco, finchè una raffica di mitragliatrice arrestava il suo slancio e lo abbatteva. Morente, trovava la forza di rivolgere ai propri arditi parole di incitamento e di fede nella vittoria. — Quota 326 di Monte Rey, 6 aprile 1938-XVI.

DE MILLO Ernesto, di De Millo Giovanna, da Sessa Aurunca (Napoli), artigliere 1 reggimento artiglieria volontari « Littorio ». — Cuciniere, facente parte di una colonna di salmerie che trasportava il rancio in linea e che veniva sorpresa e bombardata da squadriglie aeree nemiche, nel momento di panico e disordine causato dai muli spaventati, non perdeva il suo sangue freddo. Mentre cercava in tutti i modi di frenare e di riordinare gli animali, incurante di ripararsi ma solo preoccupato del rancio per i compagni, veniva colpito quasi in pieno da una bomba che ne dilaniava le carni, stroncandone sul colpo la vita. Magnifico esempio di sangue freddo, cosciente coraggio ed attaccamento al dovere spinti fino al sacrificio. — Torrecilla de Alcaniz, 21 marzo 1938-XV.

FALEGNAMI Adolfo, fu Alessandro e di Burico Agnese, da Cortona (Arezzo), caporale battaglione genio divisione volontari « Littorio ». — Già distintosi nella battaglia di Guadalajara e Santander quale radiomontatore, si prodigò ed accorse, spesso di iniziativa, dove la sua opera era richiesta, sprezzante il pericolo e conservando la calma anche nei momenti più difficili affinchè i collegamenti radio non venissero mai a mancare in battaglia. Colpito a morte cadde da prode. Fulgido esempio di ardire, fede ed attaccamento al dovere. — Torrecilla de Alcaniz, 30 marzo 1938-XVI.

GIANNONE Carlo di Giuseppe e fu Franchini Chiara, da Barletta (Bari), sottotenente complemento battaglione mitraglieri « Littorio ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante l'attacco di una importante posizione, sotto intenso fuoco avversario, giungeva per primo sull'obiettivo assegnato fugando col suo fuoco l'avversario. Ferito gravemente ad un braccio, non abbandonava il suo posto e continuava a dirigere il fuoco delle sue armi incitando con serenità e con sprezzo del pericolo i propri dipendenti. Ferito mortalmente, prima di cadere rivolgeva al suo plotone parole di fervido e pari entusiasmo. Fulgido esempio di ardimento e di profondo attaccamento al dovere. — Mone Rey - Valdenborges, 4 aprile 1938-XVI.

GIOVANNITTI Guido di Michele e di Pacella Maria da Vittoristi (Aquila) camicia nera 2 reggimento fanteria volontari « Littorio ». — Durante un violento contrattacco notturno fu di esempio ai compagni per slancio ed ardimento. Malgrado ferito ad una mano non volle lasciare il suo posto e cadde da eroe, mentre alla testa di altri arditamentosi si lanciava al contrassalto. — Km. 25 della rotabile di Tortosa, 7-8 aprile 1938-XVI.

GUCCIONE Giovanni di Angelo e di Puccio Concetta da Modica (Ragusa), caporale 1 reggimento fanteria legionaria volontari « Littorio ». — Comandante di una squadra fucilieri, durante un violento combattimento per la conquista di una posizione nemica forte per la natura del terreno e per le armi che la presidiavano, si slanciava arditamente per primo sulla cima da conquistare, dando prova di cosciente ardimento e di spiccato valore personale. Colpito a morte da una raffica di mitragliatrice prima di spirare trovava in sè le forze di rivolgere ai compagni parole di incitamento e di fede nel successo. — Quota 326 di Monte Rey, 6 aprile 1938-XVI.

MALORGIO Antonio di Rocco e di Danese Maria da Casarano (Lecce), sergente battaglione genio divisione volontari « Littorio ». — Capo stazione radio addetto ad una colonna isolata, manteneva sempre, durante la battaglia, il collegamento con il comando di divisione, superando difficoltà e disagi gravissimi e dando bella prova di calma e fierezza, e sprezzo del pericolo in zona intensamente battuta da fucileria nemica. Conscio dell'importanza del suo compito fu volontario in numerose imprese di guerra, finchè cadde così da prode offrendo la sua vita per la grandezza dell'ideale. — Torrecilla de Alcaniz, 30 marzo 1938-XVI.

MONTINERI Aclinio di Ricciotti e di Capucci Luisa, da Roma, soldato 2 reggimento fanteria legionaria volontari « Littorio ». — Porta arma tiratore di una squadra fucilieri durante un aspro combattimento, raggiungeva tra i primi una munita posizione avversaria. Sprezzante di ogni pericolo, col fuoco della sua arma, per più ore controbatteva efficacemente le posizioni avversarie. In un successivo combattimento, slanciatosi arditamente contro nuclei nemici che tentavano infiltrarsi sul fianco del suo reparto, veniva abbattuto da una raffica di mitragliatrice. — Km. 25 della strada di Tortosa, 8 aprile 1938-XVI.

PADOVAN Aldo di Giuseppe e di Rossi Maria da Vicenza, artigliere 1 reggimento artiglieria volontari « Littorio ». — Cuciniere, mentre accompagnava il rancio ai compagni in linea, accortosi che alcuni muli delle sue salmerie sfuggiti ai conducenti si dirigevano verso la zona battuta da violento tiro di interdizione nemico, li inseguiva e noncurante delle granate che scoppiavano tutto attorno, riusciva a riordinarli, quando, mentre li avviava al sicuro, una granata scoppiatagli vicinissima, gli fracassava una gamba e lo colpiva al petto. Quasi all'estremo delle forze, non perdeva la sua serenità di spirito, e si rammaricava solo di non essere più in grado di seguire ed aiutare i compagni che combattendo avanzavano vittoriosi. Esempio magnifico di coraggio, di elevato senso del dovere e spirito di abnegazione, spinti fino al sacrifiicio. — Castelseras, 19 marzo 1938-XVI.

PIU' Marco di Leonardo e di Gherchi Francesca da Banari (Sassari), camicia nera 1 reggimento artiglieria volontari « Littorio ». — Conduttore di autocarretta addetto al trasporto munizioni alle batterie in linea, sotto violento bombardamento aereo nemico, non ebbe altra preoccupazione che di mettere in salvo la sua macchina e le munizioni. Colpito da scheggia di bomba aerea, cadde al posto del dovere per una causa che, con tanta passione aveva difesa. Già distintosi per entusiasmo, slancio ed ardimento in tutte le precedenti battaglie. — Torricella de Alcaniz, 21 marzo 1938-XVI.

OPPI Antonio di Luigi e fu Chieca Carmela, da Foggia, sottotenente di complemento 2 reggimento fanteria legionaria volontari « Littorio ». — Magnifica tempra di legionario guidò ed impiegò sempre la sua azione di accompagnamento con intelligente perizia e cosciente ardimento. Sempre in piedi per infondere calma e fiducia ai suoi artiglieri, cadeva fulminato da una raffica di mitragliatrice, mentre dirigeva il fuoco dei suoi pezzi da una postazione avanzatissima, da lui volutamente scelta, per meglio agevolare il compito delle fanterie attaccanti. — Quota 326 di Monte Rey, 5 aprile 1938-XVI.

ROTANI Angelo fu Vincenzo e fu Cocca Maria Antonia, da Arnara (Frosinone), fante 2 reggimento fanteria legionaria volontari « Littorio ». — Durante un furioso contrattacco nemico visto cadere il proprio porta arma tiratore, non esitava a sostituirlo ed a portarsi arditamente allo scoperto per meglio falciare il nemico incalzante. Cadeva colpito a morte stringendo nel pugno l'arma che aveva volontariamente impugnata. — Km. 25 della strada di Tortosa, 7-8 aprile 1938-XVI.

UGGIONI Giovanni fu Salvatore e fu Semia Giovanna da Ari Caredo (Sassari), soldato battaglione mitraglieri « Littorio ». — Mitragliere porta arma durante un aspro combattimento per la conquista di una importante posizione riusciva sotto intenso fuoco ed allo scoperto a piazzare la sua arma, controbattendo efficacemente l'avversario. Colpito mortalmente non abbandonava la posizione finchè cadeva eroicamente sull'arma. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di profondo spirito di sacrificio. — Valdemborges, 4 aprile 1938-XVI.

ICCI Federico di Piero e di Cardamone Beatrice, da Castelnuovo di Garfagnana (Lucca), sottotenente complemento 2 reggimento fanteria volontari « Littorio ». — Caduto ferito in precedente azione il comandante del plotone esploratori, arditi, chiedeva insistentemente ed otteneva di sostituirlo nel comando. Durante un violento combattimento per

la conquista di successive munite posizioni avversarie dette continuamente prova di cosciente ardimento e di sereno sprezzo del pericolo. Mentre con generoso impulso tentava di portare soccorso ad un proprio dipendente ferito, veniva a sua volta colpito a morte da una raffica di mitragliatrice. — Km. 23 della rotabile di Tortosa, 7 aprile 1938-XVI.

SIMEONE Francesco fu Antonio e fu Maria Carmine, da S. Andrea del Pizzone, artigliere 1 reggimento artiglieria volontari « Littorio ». — Artigliere addetto al rifornimento del proprio reparto, sorpreso da violento bombardamento aereo nemico mentre conduceva una colonna di muli, con sereno coraggio e sangue freddo si prodigava con ogni mezzo per riordinare la stessa che si era sbandata, incontrando, nell'esplicazione di tanto generoso compito, morte gloriosa. Magnifico esempio di assoluta padronanza di sè, attaccamento al dovere e sublime sprezzo del pericolo. — Torrecilla de Alcaniz, 21 marzo 1938-XVI.

TONETTI TOGNOLI Lando adottivo di Tognoli Ennio, da Bologna, sottotenente medico ospedale da campo 5. — Sottotenente medico sotto violento e micidiale bombardamento aereo si prodigava allo scoperto per incoraggiare ed incitare i soldati e civili a non farsi prendere dallo smarrimento, noncurante di ripararsi, con calma e sereno sprezzo del pericolo. Colpito mortalmente da spezzone aereo, conservava fino alla fine la sua bella serenità e si dichiarava orgoglioso di morire per l'ideale che lo aveva portato a combattere in terra di Spagna. Esempio magnifico di alte virtù militari. — Colacetti, 1 aprile 1938-XVI.

VERSARI Valerio fu Emilio e di Cappellanti Teresa, da Accumoli (Rieti), sergente 2 reggimento fanteria legionaria volontari « Littorio ». — Capo pezzo di una sezione di accompagnamento, rimasto ferito al volto da una scheggia di granata, non volle lasciare il suo posto di combattimento. Avuto il pezzo inceppato non esitò a servirsi del proprio moschetto per cooperare coi fanti a respingere un contrattacco nemico, finchè una raffica di mitragliatrice non lo abbatteva fulminato. — Km. 25 della strada di Tortosa, 7-8 aprile 1938-XVI.

VIDONI Rizieri di Luigi e fu Maria Vidoni, da Tarcento (Udine), caporal maggiore battaglione genio divisione volontari « Littorio ». — Addetto al servizio di una mitragliatrice, durante un intenso bombardamento aereo nemico incurante dello scoppio di numerose bombe che avevano incendiato un autocarro carico di munizioni a lui vicinissimo manteneva il suo posto continuando in una voragine di piombo e di fuoco, a mitragliare gli aerei nemici. Colpito in pieno cadeva da prode unitamente alla propria arma, lasciando avvinghiata ad essa, del corpo dilaniato la mano che ne aveva diretto il tiro. Magnifico esempio di fulgido valore ed attaccamento al dovere. — Torrecilla de Alcaniz, 30 marzo 1938-XVI.

ZIGAINA Luigi di Amedeo e di Gregoria Angela, da Cervignano (Udine), sergente battaglione genio divisione volontari « Littorio ». — Comandante di una squadra mitragliatrici, tra le vampe e gli schianti di un intenso bombardamento aereo nemico, sorretto dalla sua ardente fede ed incurante della propria salvezza, restava impassibile accanto alla propria arma sebbene, per effetto di una bomba nemica, si incendiasse vicino a lui, un autocarro carico di munizioni. Colpito in pieno cadeva da prode chiedendo così la sua giovane vita di valoroso combattente. Già due volte promosso per merito di guerra. — Torrecilla de Alcaniz, 30 marzo 1938-XVI.

Regio Decreto 24 novembre 1938-XVI.
Registrato alla Corte dei conti li 16 gennaio 1939-XVII.
Registro n. 1 Guerra, foglio 304.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare *alla memoria* dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ORO

BOSSONETTO Antonio di Giacomo e di Genotti Margherita, da Aosta, capomanipolo medico 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo manipolo dirigente il servizio sanitario di un reggimento di fanteria, già decorato di due medaglie d'argento al valor militare, animato e sorretto dalla fede più calda e da entusiastico ardore com-

battivo, abbinava sulle primissime linee del campo di battaglia l'azione del medico con quella di combattente, destando in tutti ammirazione e rispetto per la sua figura leggendaria e mistica. In un aspro sanguinoso combattimento, visti passare dal posto di medicazione molti ufficiali feriti, si portava in primissima linea con i fanti dove riteneva di poter svolgere anche opera di combattente. Coinvolto in un contrattacco nemico ed in una lotta a corpo a corpo, si pose alla testa di due plotoni rimasti privi di ufficiali, animò e trascinò con l'esempio ed il suo ardore i soldtati fino a ricacciare il nemico e raggiungere la posizione stabilita. Ferito al petto da una raffica di mitragliatrice e rimasto privo di parola, faceva segno con la mano ai soldati che lo reggevano di non occuparsi di lui ed indicava col dito e con lo sguardo il trincerone da raggiungere, che costituiva il loro obiettivo. — Strada Pauls-Cherta-Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

PERTOLDEO Alessandro fu Andrea e di Inda Salimbergo, da Rivignano (Udine) centurione 5° reggimento CC. NN. — Ufficiale di grande fede, di eccezionale sentimento del dovere, già distintosi in precedenti combattimenti. Comandante di compagnia in un aspro combattimento per la conquista di importanti posizioni fortemente organizzate e tenacemente difese, guidava con esemplare costante ardimento i suoi uomini all'assalto e alla vittoria. Ferito una prima volta ad una gamba non volle recarsi al posto di medicazione fasciandosi da se la ferita. Nuovamente ferito ad una spalla, al comandante di battaglione che gli ordinava di cedere il comando del reparto per raggiungere il posto di medicazione rispondeva: « non ho ancora compiuto tutto il mio dovere ». Conquistata poi, di slancio, l'ultima importante posizione nemica, mentre schierava le armi automatiche e per una di esse indicava, in piedi l'obiettivo da battere, una raffica di mitragliatrice lo colpiva mortalmente. Pur conscio della fine imminente si preoccupava di sapere l'esito dell'azione e teneva stoico contegno rivolgendo il suo ultimo saluto alla Patria e al Duce. — Battaglia dell'Ebro - Mazaleon - Gandesa, 30 marzo-1° aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CANGIALOSI Francesco di Salvatore e di Buffa Maria, da Carini (Palermo) sergente maggiore 1° reggimento fanteria volontari « Littorio ». — Sottufficiale di contabilità, dopo vive insistenze, otteneva di seguire il proprio reparto che andava a combattere, assumendo il comando di una squadra fucilieri. Ritto sulla trincea contesa, mentre col fuoco delle sue armi e con nutrito lancio di bombe a mano dava al reparto sublime esempio guerriero, veniva colpito a morte. Rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione ed incitava i suoi a perseverare nella lotta, profferendo parole di conforto ad altri feriti. Magnifico esempio di attaccamento al dovere e di stoico sprezzo della vita. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

CASANOVA Pietro di Nicolò e di Rossi Angela, da Framura (Genova) 1° caposquadra Réggimento speciale misto. — Legionario mutilato per la causa nazionale, ha dato prova in ogni circostanza di elevatissime virtù militari. All'attacco di forte e difficile posizione nemica, caduto l'ufficiale comandante il proprio plotone, ne assumeva di iniziativa il comando. Malgrado le considerevoli difficoltà del momento e le perdite subite, continuava con sommo ardimento l'azione imponendovi l'impronta del personale valore. Gravemente ferito, incurante del proprio stato e disdegnando ogni cura, con oculata, intelligente e travolgente azione conduceva i propri uomini alla conquista dell'obiettivo. Conscio della fine imminente trovava fiere parole per la Patria ed il suo Duce. — Esempio superbo di alto sentimento del dovere. — Pendici sud quota 139 - Riva destra Ebro, 19 aprile 1938-XVI.

DUANI Umberto fu Luigi e fu Bariani Elvira, da Castellacquato (Piacenza) caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, già distintosi nella battaglia di Santander, in tutti i combattimenti conduceva il proprio reparto con cosciente sprezzo del pericolo ed intelligente ardimento. Caduto il proprio ufficiale, mentre si sviluppava un contrattacco nemico sulla posizione appena conquistata, decisamente gli si sostituiva, prendendo saldamente alla mano l'intero plotone. Colpito mortalmente al ventre, conscio della sicura fine, con parole di sublime dedizione offriva il suo sacrificio all'Italia ed al Duce, incoraggiando i compagni e trovando la forza per indicare loro gli apprestamenti migliori. In ospedale, fino al momento della morte, sopravvenuta improvvisa, riaffermava la sua fede di italiano e di fascista, per la quale tutto aveva dato. — Passo del Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

MARCEDDU Francesco di Stefano e di Saio Giuseppina, da Codrongianus (Sassari), sergente maggiore 1° reggimento fanteria volontari « Littorio ». — Comandante una squadra di mitragliarrici, impiegata in posizione di particolare importanza, durante un'attacco nemico, tra una violenta tempesta di fuoco, con eroico sprezzo del pericolo, ritto sulla trincea, incitava i suoi fanti alla resistenza, mentre egli stesso caricava con bombe a mano il nemico incalzante. Colpito a morte, rifiutava ogni medicazione per incitare i suoi alla lotta e le ultime sue parole, miste al suo sangue generoso, furono di esortazione al dovere in nome dell'Italia e del suo battaglione. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

MARIGGIO' Gregorio fu Leonardo e di Mero Maria, da Mandurai (Taranto) vice capo squadra 4° reggimento CC. NN. — Volontario di una pattuglia ordinata dal comando di battaglione, con un compito oltremodo difficile e rischioso, attraversava senza esitare un tratto di terreno intensamente battuto dal fuoco di fucileria e di armi automatiche avversarie, rimanendo ferito. Incurante della ferita seguiva i compagni finchè veniva nuovamente colpito a morte. Esempio di eccezionale coraggio e senso altissimo del dovere. — Zona di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

NEGRI Eldostelio fu Antonio e fu Rovati Maria, da Cicognola (Pavia) camicia nera raggruppamento carristi. — Porta arma lanciafiamme, nell'aspro combattimento sulla strada di Cherta, fu fra i primi a giungere sulle posizioni nemiche, permanendo al suo posto di combattimento fermo, deciso, superbamente incurante della violenta reazione avversaria, anche quando restò solo, perchè tutti i suoi compagni gli erano caduti accanto. Ferito alle gambe continuò a combattere. Colpito mortalmente da un secondo proiettile, prima di morire seppe ancora rivolgere il suo pensiero ai compagni che non poteva più aiutare nella dura lotta, ed alla Patria lontana, alla quale donava senza rimpianto la sua giovane vita. — Strada di Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

QUARETTI Luigi di Cleto e fu Montali Dionisia, da Monchio (Parma), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Fascista della vigilia, volontario di due guerre sempre primo dove maggiore era il pericolo. Animatore trascinatore dei suoi uomini durante un violento contrattacco nemico, mentre sprezzante di ogni pericolo si prodigava nell'incitare i reparti alla resistenza cadeva gravemente colpito da pallottola esplosiva. Rifiutava qualsiasi aiuto per evitare di distogliere uomini dalla linea minacciata. Incurante del dolore, alla testa di un manipolo di prodi, a bombe a mano, metteva in fuga il nemico; cadeva a terra esausto e solo in seguito ad ordine di un suo superiore consentiva a farsi trasportare al posto di medicazione, incitando i presenti a resistere ad ogni costo. Dopo otto giorni di sofferenze, sopportate con virile necessità, sentendosi prossimo alla fine, chiamava presso il suo letto i sanitari ed il proprio fratello, pure legionario, e, dopo aver ringraziato per le cure di cui era stato oggetto incitava i presenti a seguire il suo esempio dicendo: « Osservate con quanta serenità si muore quando si dà la vita per un grande ideale e si ha la coscienza di aver seguito fedelmente i comandamenti del Duce ». Spirava coi nomi dell'Italia e del Duce sulle labbra. Fulgidissimo esempio di alta fede fascista, virtù militari e di profondo attaccamento alla Patria. — Castelseras - Fronte di Aragona, 16-17 marzo 1938-XVI.

RENELLA Fulvio di Alfonso e di Graziosa Assunta, da Borbona (Napoli), tenente in s.p.e. battaglione carri d'assalto - in commutazione della medaglia di bronzo al valor militare conferitagli con Regio decreto 27 ottobre 1937-XV. — Ufficiale di alte virtù militari manifestate in più combattimenti, procedeva arditamente col suo plotone di carri d'assalto all'attacco di munite posizioni nemiche. Visto che alcuni carri erano rimasti imbottigliati su ostacoli predisposti usciva più volte all'aperto, malgrado il vivo fuoco di fucileria nemica per liberarli. In uno di tali generosi tentativi trovava morte eroica, nell'atto stesso di lanciare una bomba, quale suprema sfida contro il nemico. — Passo dell'Escudo, 14-15 agosto 1937-XV.

SOCCORSI Mario fu Patrizio e di Maria Pazienza, da Napoli, maggiore in s.p.e. 4° reggimento CC. NN. — Nei duri combattimenti della battaglia d'Aragona, si confermava comandante sereno, ardito, trascinatore dei suoi uomini. Nell'ultimo combattimento, accesosi improvviso e con violentissima reazione il fuoco nemico, trascinava i suoi uomini sull'obiettivo assegnato e, giungendovi tra i primi, decideva al cader della notte delle vicende della giornata. Mortalmente colpito mentre ne disponeva l'occupazione a difesa lasciava la vita sul campo, suggellando gloriosamente una vita di coraggio e di dovere. — Alcaniz-Mudefes-Gandesa, 16 marzo-2 aprile 1938-XVI.

SCRIBANO Giorgio fu Emanuele e di Michelangioli Faustina, da Ragusta tenente colonnello 1° reggimento fanteria volontari « Littorio ». — Comandante di battaglione isolato, con il compito di protezione di un fianco della divisione, più volte contrattaccato dal nemico, sulle primissime linee, con calma, coraggio e sangue freddo eccezionali, incuorava ed incitava con la parola e con l'esempio i suoi fanti. In quell'atteggiamento veniva colpito a morte. Ultime sue parole: « Resistete per la grandezza della Patria e per l'onore dell'esercito ». — Km. 18 strada di Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

TIRALONGO Giovanni di Domenico, da Noto (Siracusa), caposquadra 4° reggimento CC. NN. — Si offriva volontario a far parte di una pattuglia alla quale era stato affidato un compito ardito. Ottenutane la autorizzazione, si comportava in modo veramente ammirevole per slancio ed intelligenza. Nei pressi dell'obiettivo, veniva colpito a morte ed all'aiuto che un compagno di pattuglia cercava portargli, conscio della gravità della ferita, con stoica calma vi rinunciava. — Zona di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

VIEGI Antonio fu Giuseppe e di Felloni Maria, da Marciana Cascina (Pisa), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Valorosamente partecipava all'assalto di aspra posizione nemica strenuamente difesa. Ferito alla faccia continuava nella sua azione gloriosa ed irrompente colpito una seconda volta alla mano destra ed impossibilitato ad offendere il nemico, sventolando il simbolo della Patria ed incitando i camerati, eroicamente si lanciava sopra una mitragliatrice nemica e la faceva tacere coprendola con il suo corpo senza vita. Fulgido esempio di eroismo e di sacrificio. — Costoni Quota 465,3 aprile 1938-XVI

MEDAGLIA DI BRONZO

AGUCCIONI Jovaris di Cesare e fu Banioni Maria, da Cesena (Forlì), carrista C.N. 2° battaglione carri armati. — Motociclista porta ordini di compagnia carri d'assalto, incurante dell'intenso tiro nemico, spontaneamente e con supremo sprezzo del pericolo si spingeva con la moto fino ai carri impegnati. Rimasto mortalmente ferito inneggiava alla sua fede fascista, concludendo esemplarmente la sua giovane vita donata alla Patria. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

ANNONI Giulio di Marco e di Rebai Poliba, da Como, camicia nera scelta raggruppamento carristi. — Nel corso di violentissimo combattimento sulla strada di Cherta, dava ripetute prove di dedizione al dovere, di non comune sprezzo del pericolo e di spirito di sacrificio. Esaurito il suo mandato di porta ordini ritornava volontariamente in aiuto dei compagni, fortemente impegnati contro un nemico dieci volte superiore e mentre incitava i camerati a resistere, cadeva colpito a morte, chiudendo la sua giovanissima esistenza con un saluto alla Patria lontana. — Strada di Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

ARIATA Giovanni fu Carlo e fu Calaggio Maria, da Gremiasco (Alessandria), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Giunto con la propria squadra mitragliatrici pesanti sulla posizione nemica unitamente alle primissime pattuglie fucilieri, nonostante il violentissimo fuoco avversario, con calma e serenità, indicava al proprio caposquadra gli obiettivi da battere più sollecitamente. Colpito da una raffica di mitragliatrice, cadeva fulminato sopra l'arma. — Fronte dell'Ebro quota 206, 5 aprile 1938-XVI.

BELTRAMI Vittorio, camicia nera 538° battaglione « Ardente ». — Colpito mortalmente dallo scoppio di una bomba d'aereo rosso che bombardò la colonna in vittoriosa avanzata, prima di morire dava prova di possedere altissimo spirito legionario, fede e patriottismo di vero legionario. — Strada di Salubrena Motril-Malaga, 10-15 febbraio 1937-XV.

BIANCHI Angelo di Luigi e di Facheris Pierina, da Urgnano (Bergamo), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Porta munizioni di plotone fucilieri, durante numerose azioni, dimostrava sprezzo del pericolo e grande attaccamento al dovere. Durante un violento contrattacco nemico ad una posizione importante, da poco conquistata, rimasta l'arma della sua squadra sprovvista di munizioni accorreva volontariamente a rifornire la propria cassetta. Mentre portava a termine il delicato compito, veniva colpito da una raffica nemica. Spirava incitando i compagni a resistere in nome del Duce. — Fronte d'Aragona, 5 aprile 1938-XVI.

BONATI Giuseppe fu Giuseppe e di Dal Forno Maddalena, da S. Venerio (La Spezia), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Fuciliere ardimentoso si slanciava fra i primi all'assalto di trinceramenti avversari. Ferito ad un piede, dopo una sommaria medicazione, ritornava a combattere finchè, nuovamente e più gravemente colpito doveva lasciare il reparto, rammaricandosi con i compagni di non poter proseguire nell'azione. Decedeva all'ospedale di Ponel ove fino all'ultimo teneva un contegno veramente ammirevole. — Quota 151, 5 aprile 1938-XVI.

BOSCOLO Ernesto fu Emilio e di Bugemi Anna, da S. Paolo (Brasile), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Primo rifornitore, volontariamente si prodigava per portare la propria cassetta munizioni ad una arma in posizione molto avanzata. Caduto il portarma, prendeva il fucile mitragliatore e apriva il fuoco sul nemico costringendolo a ripiegare e permettendo al reparto di proseguire l'avanzata. Colpito da granata nemica, immolava la nobile esistenza alla Patria. — Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

CAPPELLI Vincenzo fu Gualtiero e fu Borghi Olimpia, da Castel Maggiore (Bologna), camicia nera 851° battaglione « Vampa ». — Porta ordini di valore mostrò assoluta dedizione al dovere. In più giorni di duro combattimento, si prodigò a tenere il collegamento fra i vari reparti della compagnia, attraversando zone battute da tiri di mitragliatrici avversarie. Colpito mortalmente seppe con virile contegno essere d'incitamento e di esempio a tutti i camerati. — Quota 609, 20 marzo 1938-XVI.

CIARDIELLO Giovanni fu Giuseppe e fu Pisaniello Carmela, da S. Martino Valle Caudina (Benevento), vice caposquadra 4° raggruppamento artiglieria. — Volontario per un alto ideale, sacrificava ad esso la propria giovane esistenza. Ferito mortalmente, rifiutava di essere medicato per primo ed esprimeva il proprio rammarico per non poter continuare il suo dovere di soldato. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

CIMINO Giovanni fu Giuseppe e di Friscia Antonietta, da Campofranco (Caltanissetta), camicia nera 4° reggimento CC. NN. — Durante aspro combattimento ingaggiato dalla compagnia di cui faceva parte, giunto fra i primi su di una posizione nemica tenacemente difesa, cadeva ferito mortalmente nell'atto di catturare un prigioniero. — Zona di Alcaniz, quota 535, 19 marzo 1938-XVI.

CODEGONI Gian Luigi di Angelo e fu Lorenzini Maria, da Milano, camicia nera scelta raggruppamento carristi. — Dopo essersi distinto per sprezzo del pericolo, per abnegazione e dedizione al dovere, ferito gravemente all'addome e cosciente della gravità della ferita diceva al sanitario che lo rincuorava che era ben felice di poter offrire la propria vita per l'affermazione dell'ideale fascista. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938.

COMPAGNONI Luigi fu Angelo e di Pasotti Caterina, da Casaloldo (Mantova), camicia nera raggruppamento carristi. — Servente di una mitragliatrice, durante un violentissimo combattimento, con supremo sprezzo del pericolo, assicurava il rifornimento delle munizioni alla sua e ad altre armi, finchè, nel generoso assolvimento del suo dovere, cadeva colpito a morte. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

CRISTINI Angelo di Gaetano e di D'Amonti Pierina, da Travagliato (Brescia) camicia nera 2° battaglione mitraglieri. — Porta arma tiratore di squadra mitraglieri, ferito da arma da fuoco, rivolgeva ai compagni accorsi per soccorrerlo parole di incitamento esaltando la causa per la quale aveva combattuto. — Alcaniz, 17 marzo 1938-XVI.

CUCCURU Angelo fu Giovanni e fu Petruccia Mancheddu, da Bonorva (Sassari), soldato 7° reggimento CC. NN. — Sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemica, provvedeva a rifornire la propria squadra del munizionamento necessario, percorrendo varie volte il terreno battuto, finchè, colpito a morte, si trascinava sulle linee inneggiando al Duce e all'Italia. Magnifico esempio di combattente dotato di alto senso del dovere. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

D'ARIA Francesco di Vincenzo e di Esposito Maria, da Napoli, camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Servente di un pezzo d'accompagnamento, durante violento contrattacco nemico rimasto ferito, senza perdere la calma e noncurante del dolore, continuava a combattere con entusiasmo incitando i camerati. Colpito una seconda volta e mortalmente, spirava inneggiando al Duce e all'Italia. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

DE CORTES Sebastiano di Raimondo e di Meloni Francesca, da Ortueri (Nuoro), geniere compagnia artieri divisione « XXIII Marzo ». — Si prodigava nell'esecuzione di uno sbarramento stradale anche quando il nemico, sorpresi gli uomini intenti al lavoro, iniziava precisi tiri di artiglieria. Nel ripiegare attraverso una zona scoperta, veniva colpito gravemente da scheggia di granata. Noncurante delle ferite riportate, domandava di essere lasciato sul posto, preoccupandosi solo del pericolo che incombeva sul proprio ufficiale e i suoi compagni. Nobile esempio di calma, di sacrificio e di altruismo. — Quadrivio di Valdealgorfa, 21 marzo 1938-XVI.

DETTORI Giuseppe fu Francesco e di Puggioni Vittoria, da Oristano, camicia nera, 4° reggimento CC. NN. — Rifonitore di un fucile mitragliatore fu di esempio per sprezzo del pericolo, durante l'attacco di una posizione nemica munitissima. In seguito comandato a presidiare un importante appostamento sottoposto a violento fuoco d'artiglieria avversaria, resisteva sul posto con ammirevole calma, finchè veniva colpito a morte da una scheggia di granata. — Zona di Alcaniz, 21 marzo 1938-XVI.

DI TULLIO Vito Nicola fu Saverio e fu Bacchini Virginia, da Bari, capo squadra raggruppamento carristi. — Caposquadra addetto ai servizi di un battaglione d'assalto insisteva ripetutamente per essere dispensato dal servizio speciale, allo scopo di avere anche lui l'onore di portarsi sulle linee nemiche. Raggiunto lo scopo, dimostrava in tutte le occasioni serenità, audacia, criterio ammirevoli, finchè, nell'azione sulla strada per Cherta, uscito dal carro, nonostante l'intensissimo fuoco delle armi avversarie, nell'intento di soccorrere un compagno ferito, veniva colpito a morte, chiudendo così, col meraviglioso atto di cameratismo, la sua generosa esistenza. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

FABBRIS Carlo di Ugo, e di Seltami Zema, da Treviso, caposquadra 535ª bandera «Indomito». — Capo arma di mitragliatrice, durante un forte attacco nemico, per oltre 12 ore validamente concorreva alla difesa della posizione, dimostrando impareggiabile calma e grande coraggio. Rimasto con altri pochi a proteggere il ripiegamento del suo battaglione, ancora si distingueva nell'adempiere la difficile missione, finchè resagli inservibile l'arma dal fuoco nemico, veniva travolto dalle soverchianti forze dell'avversario. — Palacio Ibarra, 14 marzo 1937-XV.

GARAVELLI Pierino di Luigi e di Guida Angela Maria, da Alessandria, capomanipolo reggimento speciale « 18 luglio ». — Rifiutava di restare in un comando delle retrovie e chiedeva ed otteneva di partecipare alle operazioni. Capo pattuglia di collegamento con una colonna laterale, si distingueva per serenità ed ardimento. Cadeva poi colpito a morte dal bombardamento aereo nemico. — Gaias-Ponte di Cases sul Matarrafia, 30 marzo 1938-XVI.

GIULIANELLI Riziero di Giorgio e di Vignoli Luisa, da Montemarciano (Ancona), vice caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Capo squadra fucilieri, visto forti nuclei nemici che cercavano offendere nostri reparti, si spingeva coraggiosamente in un posto da dove poteva battere efficacemente il nemico che attaccava animosamente. Proprio quando stava per aver ragione dell'avversario una scarica di mitragliatrice lo colpiva mortalmente. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

LUPI Carlo fu Giuseppe e di Spotti Cesira, da Pessina (Cremona), camicia nera 2° battaglione mitraglieri. — Porta treppiedi di squadra mitraglieri, dopo 28 giorni di combattimenti in cui aveva continuamente dato prova di non comune coraggio e serenità, mortalmente ferito da pallottola al fianco, con nobilissime parole, incitava i compagni. Conscio del destino che l'attendeva, esprimeva la gioia di sacrificare la propria vita ad un alto ideale. — Riva dell'Ebro, 7 aprile 1938-XVI.

MARASCHI Francesco fu Luigi e fu Zampori Maria da Mulazzano (Milano), camicia nera 851° battaglione « Vampa ». — Colpito mortalmente dallo scoppio di una granata nemica, insieme all'ufficiale di cui era attendente, si preoccupava di lui più che di se stesso e, sprezzante del dolore, rispondeva ai camerati che lo soccorrevano con fiere parole incitandoli a continuare la lotta e a vendicarlo. Magnifico esempio di dedizione al dovere e di fede fascista. — Quota 622, 21 marzo 1938-XVI.

MELILLO Francesco fu Alessandro e di Capetta Filomena, da Teore (Avellino) camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Durante l'assalto ad una munitissima posizione nemica si slanciava arditamente avanti coi fucilieri giungendo tra i primi sulle trincee avversarie, dove ingaggiava aspra lotta con bombe a mano. Colpito a morte cadeva rivolgendo parole di incitamento ai compagni. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

PASQUINO Adolfo di Rosario e di Cardamona Maria, da S. Maria di Catanzaro (Catanzaro) soldato 7° reggimento CC. NN. — Mitragliere pieno di entusiasmo combattente sempre tra i migliori, incurante del fuoco nemico ,si slanciava a soccorrere il proprio sottufficiale caduto ferito, incontrondo eroica morte nel tentativo di portare a termine il suo nobile gesto. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

PERRONE Luigi fu Raffaele e fu Mancini Marianna, da Trani (Bari), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Telefonista della compagnia comando di reggimento, in dure giornate di combattimento, disimpegnava il proprio servizio sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemica Perito gravemente chiedeva di rimanere al proprio posto fino a combattimento ultimato, incitando i compagni con elevate parole di fede. Decedeva all'ospedale da campo. — Alcaniz, 17 marzo 1938-XVI.

PINNA Giovanni Antonio di Antonio Maria e di Ruzzo Maria Gavina, da Urri (Sassari), camicia nera 4° reggimento CC. NN. — Durante un violento fuoco di artiglieria, colpito gravemente da una granata nemica che gli asportava il braccio sinistro e gli produceva grave commozione viscerale, in punto di morte, perfettamente conscio del suo stato, rivolgeva al proprio comandante di sezione parole di fede ed incitava i camerati al combattimento nel nome della Patria e del Duce. Mirabile esempio di attaccamento al dovere e di profonda dedizione alla causa. — Alcaniz (Zona dei bivi), 19 marzo 1938-XVI.

SPANO' Michele fu Manfredo e di Valentini Loreta, da Chieti, vice caposquadra 724° battaglione. — Durante un furioso contrattacco nemico ad una quota da poco conquistata, volontariamente si portava col proprio fucile mitragliatore sul punto più avanzato dello schieramento difensivo fortemente battuto, per meglio offendere l'avversario. Colpito a morte, pronunciava, come incitamento ai propri uomini, alte parole di fede e di patriottismo. — Castelserars, 17 marzo 1938-XVI

TRANI Pietro di Guido e di Palmarini Maria, da Udine. vice caposquadra raggruppamento carristi — Vice comandante dell'auto drappello, anzichè rimanere lontano dalla linea, chiedeva ed otteneva di seguire i compagni nel combattimento. Assegnato ad una squadra lanciafiamme, partecipava a due azioni dimostrando sempre ammirevole ardimento sempre ammirevole ardimento. Caduto gravemente ferito, continuava a combattere, finchè veniva portato via dal posto di combattimento. Presago dell'imminente fine, ai compagni che lo assistevano diceva la sua soddisfazione per il dovere compiuto e li incitava a gridare « Viva l'Italia ». — Calaceite, 31 marzo-strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

TRITTA Fiorillo di Domenico e fu Dell'Olio Rosa, da Bisceglie (Bari), caposquadra 4° reggimento CC. NN — Comandante di squadra fucilieri, guidava con coraggio e con intelligenza i suoi uomini all'assalto. Giunto fra i primi su di una posizione nemica, cadeva mortalmente ferito nell'adempimento del suo dovere. — Zona di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

Regio decreto 8 *dicembre* 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti il 25 *gennaio* 1939-XVII, *Guerra, registro* 3, *foglio* 176.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare *alla memoria* dei sottonotati militari.

MEDAGLIA D'ORO

FLORIS Antonio di Umberto e di Coisa Giannella, da Oseberi (Cagliari), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini di un comando di reggimento, volontariamente si univa ad una pattuglia esplorante una zona insidiosa. Scoperta una postazione di mitragliatrice e intuita la minaccia per un reparto di avanguardia, alla testa di pochi audaci, l'assaltava con lancio di bombe, costringeva alla resa i difensori e catturava l'arma. Sempre volontariamente partecipava ad un'ardito colpo di mano per la conquista di importante quota, distinguendosi per sprezzo del pericolo, astuzia ed audacia. Ferito, occultava le sue sofferenze per poter dare il suo contributo alle future battaglie. Unitosi in seguito, ad un plotone di arditi impegnato per il possesso di altra impor-

tante quota, tenacemente difesa dal nemico, avvistata una mitragliatrice che, col suo fuoco, impediva l'avanzata del reparto, l'assaltava decisamente riuscendo a farla tacere. Nel gesto eroico di rincorrere i difensori in fuga, nell'atto di lanciare l'ultima bomba, veniva mortalmente colpito. Cadeva incitando i camerati, che volevano soccorrerlo, ad andare avanti, sempre avanti, e persistere nella lotta e vincere. Spirava con il nome della Patria e del Duce sulle labbra. Esempio fulgido di eroismo. — Andorra, 13 marzo - Castelseras, 16-17 marzo - Quadrivio di Mira Blanca, 24 marzo - Quota 483 Mazaleon, 30 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BAIOCCHI Virgilio di Romano, da Cairo (Egitto) camicia nera 524ª bandera (Carroccio). — Porta ordini di compagnia, durante un forte attacco dell'avversario ,si prodigava con esemplare coraggio disimpegnando il servizio di collegamento. Nei momenti più critici del combattimento, allo scoperto, incurante del pericolo e con grande serenità, validamente concorreva a contenere l'impeto nemico, finchè cadeva mortalmente ferito, rivolgendo l'ultimo suo pensiero alla Patria e al Duce. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

BALDONI Giuseppe di Bortolo e fu Mutti Maria, da Edolo (Brescia) camicia nera 524ª bandera « Carroccio ». — Fuciliere, durante un forte attacco dell'avversario, rimasto mutilato di entrambe le gambe per lo scoppio di una granata, si prodiga ad incitare i compagni a resistere. Nuovamente colpito al petto, prima di spirare trovava ancora la forza di inneggiare al Duce. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

BATTIZOCCO Bruno di Luigi e di Rinero Teresa, da Cassine (Pavia) sottotenente 3° reggimento fanteria legionaria. — Dimesso da luogo di cura ed avviato al convalescenziario, raggiungeva il suo battaglione che stava per entrare in azione. Chiesto ed ottenuto il comando di un reparto arditi lo guidava in ogni circostanza con eccezionale bravura ed ardimento. Avuto incarico di assaltare un costone dal quale il nemico dominava e ostacolava l'avanzata del battaglione, assolveva l'incarico con impeto leonino. Ferito una prima volta si medicava alla meglio e persisteva nell'attacco. Nuovamente ferito, e questa volta mortalmente, proibiva ai suoi legionari di attardarsi per soccorrerlo, incitandoli con parole vibranti di fede a raggiungere l'obiettivo assegnato. — Gandesa-Cherta, quota 331, 5 aprile 1938-XVI.

DOMINICI Ottavio fu Giovanni e fu Tavernini Cecilia, caposquadra raggruppamento carristi. — Sottufficiale di vettovagliamento, giunto in linea qualche istante prima che la compagnia scattasse dalla posizione di partenza per concorrere alla puntata offensiva, su Cherta, ottenne di prendervi parte. Nel corso del violentissimo combattimento, visto cadere un capo arma si sostituiva spontaneamente al caduto, continuando così ad azionare l'arma contro folti gruppi nemici. Rimasto solo, perchè cadutigli accanto tutti i compagni, senza munizioni, imbracciava il moschetto e nel supremo tentativo di difenderla cadeva sulla propria arma. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

FERRARA Giusto di Filippo e di Sole Angela, da Misilmeri (Palermo), capitano 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia avanzata in una giornata di aspro e violento combattimento, portava il proprio reparto alla conquista di importante posizione nemica, con la perizia ed il valore che distingueva ogni sua azione. Visto paralizzato l'ulteriore scatto del reparto dal fuoco micidiale nemico, con pochi uomini, tentava di portarsi sul fianco dell'avversario per aprire l'avanzata alla compagnia. Notata a breve distanza una mitragliatrice nemica in azione, si lanciava su di essa a colpi di bombe a mano, malgrado, che due soli uomini avessero potuto seguirlo nell'animosa corsa; veniva, però, investito in pieno da una raffica di mitragliatrice che lo uccideva all'istante stesso di conseguire l'ardimentoso intento. Eroe già in precedenti azioni, ha donato, per poter superare se stesso, anche la vita. — Zona a N.E. di Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

MONFRONI Mario, caposquadra bandera « Carroccio ». — Comandante di una squadra fucilieri, durante un forte attacco dell'avversario, superiore in forze e in mezzi, dimostrava grande serenità e sprezzo del pericolo. Giunto il nemico alle brevi distanze, gli si slanciava contro all'arma bianca e con lancio di bombe a mano, finchè cadeva mortalmente colpito. — Brihuega, 18 marzo 1938-XVI.

MORICONI Salvatore di Pierino e di Fiorelli Elvira, da Terni, sottotenente di complemento raggruppamento carristi. — Comandante di un plotone carri di assalto, sempre ardito nelle azioni più rischiose, già distintosi in tutti i combattimenti di un mese di lotta sul fronte di Aragona, durante il combattimento sulla strada per Cherta faceva olocausto della sua giovane vita, con supremo atto di puro eroismo, provvedendo col suo carro alla difesa dei lanciafiammisti e anticarristi, già fortemente decimati ed al ricupero dei morti e dei feriti. Ferito egli stesso in tutto il corpo da molteplici schegge, non desisteva dall'opera che aveva assunto con generosa fede di carrista e con supremo spirito di sacrificio, finchè colpito in piena fronte, mentre teneva tra le braccia un ferito grave, chiudeva la sua giovane esistenza nello sforzo supremo di portarlo in salvo. — Fulgido esempio di supreme virtù. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

ROCCARDI Giovanni di Bartolomeo e di Mattei Felici Vittoria, da Olevano Romano, seniore 5 reggimento CC. NN. — Comandante di battaglione CC. NN. benchè gravemente menomato nella salute, volle conservare n lungo, faticoso ciclo operativo, il comando del reparto che egli aveva portato alla vittoria in altre battaglie ed al quale in molti mesi di attività appassionata e sagace, aveva saputo dare un anima saldissima nella fede, uno stile ardito e severo, una tempra di acciaio. In varie azioni dure e sanguinose, contro nemico tenace e posizioni solidamente organizzate, condusse sempre il proprio battaglione con esemplare ardimento e costante abilità di comando. Nel combattimento che diede alla sua divisione una delle conquiste più importanti ed ambite, anche perchè più vivacemente contrastata, si slanciava in testa al battaglione, attraverso infernale fuoco nemico di mitragliatrici ed artiglieria, all'assalto di forti posizioni, innanzi alle quali cadeva colpito a morte. — Alonza - Andorra, 13 marzo 1938 - Alcaniz, 16-19-20 marzo 1938 - Mazaleon, 20 marzo 1938 - Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

SAMPIETRO Carlo fu Luigi e di Casartelli Cecilia da Bell'Aggio (Como) camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Porta ordini di battaglione durante un aspro combattimento contro avversario con forze e mezzi preponderanti, dopo aver serenamente e coraggiosamente condotto a termine gli incarichi avuti, si gettava nella lotta trascinando i compagni, finchè cadeva mortalmente colpito. Prima di esalare l'ultimo respiro trovava ancora la forza per incitare i camerati ad una disperata resistenza. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

USAI Luciano di Pietro, da S. Gavino Monreale (Cagliari), caporal maggiore 1 reggimento « Frecce Nere ». — In testa alla sua squadra si slanciava per primo all'assalto di una trincea nemica strenuamente difesa dall'avversario. Ritto sul parapetto, mitragliava furiosamente il nemico col fucile mitragliatore e, messolo in fuga da solo, lo inseguiva incitando i suoi uomini, finchè, colpito da una raffica di mitragliatrice, cadeva mortalmente ferito. Durante tutte le operazioni fu mirabile esempio di indomabile coraggio e di completa dedizione al dovere. — Quota 377 (N. E. di Coscollosa), 14 aprile 1938-XVI.

ZAMPIERI Domenico fu Antonio e fu Schioppo Maria, da Erbeso (Verona), caposquadra 5 reggimento fanteria legionaria. — Durante un contrattacco nemico ad una quota da poco conquistata, correva con altri pochi animosi a far funzionare una mitragliatrice posta arditamente avanti allo schieramento difensivo, violentemente controbattuta e che, nonostante avesse quasi tutti i serventi fuori combattimento, contribuiva validamente a respingere il contrattacco. Ferito a morte incitava i camerati a continuare il fuoco. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

AMORUSO Paolo di Giacomo e di Ricchiuti Maria, da Bisceglie (Bari), camicia nera scelta 524 bandera « Carroccio ». — Comandante di un nucleo di fucilieri, durante un forte attacco dell'avversario, visto cadere il tiratore del fucile mitragliatore, incurante del pericolo, volontariamente lo sostituiva, finchè non cadeva mortalmente colpito. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

ANTONIOLI Ippolito fu Basilio e di Nulli Maria, da Iseo (Brescia), camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Ferito gravemente al petto durante un assalto rifiutava l'aiuto dei camerati. Pur sentendo la morte vicina, trovava parole di incitamento per i compagni e spirava poco dopo al grido di « viva il Duce ». — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

BELTRAMI Alessandro di Pietro e di Bargetto Virginia, da Castelnuovo di Bono (Asti), caposquadra 524 bandera « Carroccio ». — Comandante di squadra, durante violento attacco nemico, spostava la sua arma in posizione più scoperta per meglio offendere il nemico avanzante, e sostituendosi volontariamente al tiratore, gli infliggeva notevoli perdite, finchè, individuato, cadeva colpito a morte. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

BINASCHI Arturo fu Vittorio, da Cremona, camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Fuciliere, durante un forte attacco dell'avversario, si distingueva per singolare coraggio, validamente concorrendo alla difesa della posizione, finchè cadeva mortalmente colpito. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CAPORALI Guido di Cornelio, da Persico (Cremona), camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Fuciliere durante un forte attacco dell'avversario si distingueva per singolare coraggio, validamente concorrendo alla difesa della posizione, finchè cadeva mortalmente colpito. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

GIANOLA Carlo di Dionigi, da Premano (Como), camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Semplice fuciliere, durante un violento attacco nemico, si distingueva per freddo coraggio e sprezzo del pericolo, incitando i compagni a resistere, finchè colpito a morte, cadeva inneggiando alla Patria. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

MAFEZZONI Giuliano di Emilio e di Miglioli Ernesta, da Persico D'Osmo (Cremona), camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Semplice fuciliere, si distingueva per il suo sereno coraggio in vari fatti d'arme. Durante un violento attacco nemico, dimostrando sprezzo del pericolo, incuorava con l'esempio i compangi, finchè cadeva colpito a morte al suo posto di combattimento. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

MILANO Arcangelo fu Tomaso e di Ricastra Giovanna, da Castellaneta (Taranto), camicia nera 5 reggimento CC. NN. — Già ferito in precedente azione, durante l'assalto ad una posizione nemica, trascinava con impeto i suoi camerati e la raggiungeva fra i primi. Nel respingere un contrattacco si lanciava avanti arditamente lanciando bombe a mano, finchè cadeva colpito a morte. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

MOTTA Mario fu Giovanni, da Como, camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Fuciliere, durante un forte attacco nemico si distingueva per singolare coraggio, validamente contribuendo alla difesa della posizione, finchè cadeva mortalmente colpito. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

PANZERI Filippo di Emilio, da Corte Masnago (Como), camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Porta munizioni, durante un forte attacco dell'avversario, si distingueva per singolare coraggio, validamente contribuendo alla difesa della posizione, finchè cadeva mortalmente colpito. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

PAGANONI Luigi fu Florindo, da Lecco (Como), camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Fuciliere, durante un forte attacco nemico, si distingueva per singolare coraggio, validamente contribuendo alla difesa della posizione, finchè cadeva mortalmente colpito. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

PEDAGGIO Vincenzo di Ernesto, da Novi Piemonte (Alessandria), camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Porta munizioni, durante un forte attacco dell'avversario, si distingueva per serenità e sprezzo del pericolo. Caduto colpito a morte, prima di spirare incitava i compagni a resistere. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

ROSSI Enrico fu Carlo e di Braghieri Rita, da Stradella (Pavia), camicia nera scelta 5 raggruppamento CC. NN. — Porta arma, si gettava col suo fucile mitragliatore, con slancio superbo, verso le munite posizioni nemiche e mentre si apprestava a piazzare in posizione molto avanzata la sua arma, cadeva gravemente colpito da pallottola esplosiva. Conscio della gravità della ferita pronunziava parole di superba fede fascista. — Mazaleon, 30 marzo 1938-XVI.

RUFFINO Faro di Calogero e di Cavatoi Margherita, da Mazzara del Vallo (Trapani), camicia nera 851 battaglione « Vampa ». — Autista di una sezione cannoni del battaglione, partecipò alle operazioni di Malaga, Guadalajara, Bilbao e Santander, sempre prodigandosi perchè i rifornimenti, malgrado i tiri di interdizione nemica, giungessero

in tempo sulla linea di combattimento. Nella battaglia dell'Ebro, colpito da scheggia di granata nemica, manteneva la guida fino all'ultimo respiro. Magnifico esempio di attaccamento al dovere. — Bivio di Pinella, 14 aprile 1938-XVI.

SCOTTI Ubaldo di Raffaele e di Mozzi Ester, da Fara D'Adda (Bergamo), camicia nera 5 reggimento CC. NN. — Raggiunto l'obiettivo primo fra i primi, visto cadere ferito un compagno, allo scoperto, ritornava sui suoi passi per soccorrerlo e nel generoso tentativo veniva colpito a morte. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

ZUCCALLI Emilio di Batista e di Vairetti Ienera, da Talamona (Sondrio), capomanipolo raggruppamento carristi. — Comandante di un plotone lanciafiamme presso un raggruppamento carristi, dopo aver affermato in precedenti fatti d'arme la sua fede patriottica, nell'azione sulla strada per Cherta, pur sotto violento fuoco delle armi avversarie che aveva già fortemente decimato il suo plotone, non desisteva dall'azione ma animava i superstiti con l'esempio e con la parola. Colpito alla gola da una pallottola esplosiva, si abbatteva al suolo, chiudendo per sempre, nel nome, nella fede e nel sorriso della Patria, la sua giovanissima esistenza. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BELLA Salvatore fu Santo e di Rosastri Maria, da Acireale (Catania), camicia nera 5 reggimento CC. NN. — Di vedetta in importante posizione battutissima dal nemico, con sereno sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, si esponeva costantemente per sorvegliare i movimenti di pattuglie. Cadeva colpito a morte sventando, col suo sacrificio, un'insidia nemica. — Alcaniz, 17 marzo 1938-XVI.

BERNASCONI Giulio di Giuseppe, da Erba (Como), vicecaposquadra 524 bandera « Carroccio ». — Comandante di una squadra fucilieri, durante un forte attacco dell'avversario era di esempio per capacità e coraggio. Mentre validamente concorreva a contenere il nemico incalzante cadeva mortalmente colpito. — Settore di Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

DINO GUIDA Luigi di Enrico, caposquadra 524ª bandera « Carroccio ». — Sottufficiale di contabilità di una compagnia impegnata a sostenere un forte attacco avversario, era di esempio ai propri uomini per serenità e coraggio, finchè cadeva mortalmente ferito. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

GOLFETTO Gino fu Angelo e fu Barbieri Elisabetta, da Musile di Piave, camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Porta munizioni cadeva colpito a morte mentre avanzava con slancio e sprezzo del pericolo contro il nemico. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

YON Battista di Antonio e di Vaires Maddalena, da Carema, camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Porta munizioni, mentre al suo posto di combattimento con coraggio e sprezzo del pericolo faceva fuoco sul nemico, cadeva colpito a morte. — Brihuega, 14-18 marzo 1937-XV.

MUSSA Giuseppe di Ernesto e di Gavello Albina, da Camerano Casasco, vice caposquadra 524 bandera « Carroccio ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante violento attacco nemico, dirigeva il tiro della sua arma, dimostrando serenità, coraggio e sprezzo del pericolo, finchè cadeva colpito a morte nell'adempimento del suo dovere. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

PIATTI Mario fu Rocco e fu Montaldi Francesca, da Novara, camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Porta treppiede, mentre al suo posto di combattimento, compiva il suo dovere, dando prova di valore e spirito di sacrifiicio, veniva colpito a morte. — Brihuega, 14-18 marzo 1937-XV.

RAMEZZANE Edoardo di Roberto e di Moisio Ernesta, da Zanco di Villadeati (Asti), camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Porta munizioni, mentre al suo posto di combattimento compiva pienamente il suo dovere, dando prova di spirito di sacrificio, veniva colpito a morte. — Brihuega, 14-18 marzo 1937-XV.

PIZZOL Egidio di Francesco e di Deluca Pierina, da Sarmede, camicia nera 524 bandera « Carroccio ». — Porta arma di squadra, sotto l'incalzare dell'attacco nemico, colpito da una scheggia di granata, decedeva, dando alta prova di spirito militre. — Brihuega 14-18 marzo 1937-XV.

Regio decreto 8 *dicembre* 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 10 *gennaio* 1939-XVII
registro 1 *guerra, foglio* 157.

E' conferita la medaglia d'oro al valor militare *alla memoria* di MELE Giuseppe Luciano fu Aurelio, da Bari, centurione 7 reggimento CC. NN. — con la seguente motivazione: Nell'imminenza di una importante azione affidata alla divisione, chiedeva insistentemente ed otteneva di essere destinato ad un reparto di primo impiego. Alla testa di una compagnia di camicie nere e, quantunque subito ferito al petto, compiva atti di sublime eroismo, trascinando il reparto alla fulminea conquista di due forti capisaldi nemici, dai quali i numerosi difensori erano costretti a fuggire atterriti. Colpito una seconda volta mortalmente in una pericolosa fase di contrattacco avversario, piegava esanime sulla trincea, proiettando la luce del suo spirito oltre la mèta e verso la vittoria. Preclaro esempio di combattente legionario animatore, trascinatore e degno del nobile appellativo di eroe. — Sierra de Javalambre, 22 settembre 1938-XVI.

Regio decreto 12 *dicembre* 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 16 *gennaio* 1939-XVII, *Guerra*
registro 1, *foglio* 305.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BABINI Valentino, colonnello comandante del raggruppamento carristi del C.T.V. — Comandante di raggruppamento carristi, in tutte le azioni nelle quali la intera unità e sue aliquote vennero impiegate, fu sempre presente, imperterrito sotto al fuoco, in testa ai suoi e dopo i primissimi elementi, dando con l'esempio ai suoi celeri l'ordine più chiaro di osare sempre e di andare avanti. — Battaglia d'Aragona (Alcaniz 14-16-21 marzo) - Mudefes, 1 aprile - Gandesa, 2 aprile - Rio Ebro, 3 aprile - Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

CRAVERI Dario fu Domenico e fu Brusi Bianca, da Musello (Cuneo), maggiore 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di battaglione, durante un duro combattimento contro un nucleo nemico formidabile annidato ed organizzato sui picchi rocciosi dell'altipiano aragonese, malgrado il tiro micidiale di numerose mitragliatrici, guidava, primo tra i primi, i propri reparti all'assalto delle posizioni avversarie, che travolgeva con slancio formidabile dei suoi legionari, ammirati del suo esempio. Colpito gravemente ad una gamba non desisteva dall'incitare e dal guidare i propri dipendenti, finchè veniva nuovamente e gravemente colpito da più colpi alla regione lombare sinistra. Fulgidissimo esempio di alte virtù militari, di coraggio e forza d'animo. — Torrecilla de Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

FERRARA Dante fu Giuseppe e di Selvaggio Stefana, da Grotte (Agrigento), tenente colonnello 2° reggimento fanteria V.L. — Comandante di reggimento di fanteria conquistava, alla testa dei suoi fanti, con abile manovra, una formidabile munitissima posizione nemica, il cui possesso era decisivo per lo sviluppo dell'azione. Successivamente, sempre presente fra i suoi dipendenti, ai quali era di esempio e di incitamento, stroncava ogni tentativo del nemico per riconquistare le posizioni perdute, confermando le sue doti eccezionali di perizia e di valore. — Monte Rey-Strada di Tortosa, 4-10 aprile 1938-XVI.

INTILLA Salvatore di Cataldo e di Palumbo Giacoma, da S. Cataldo (Caltanissetta), sottotonente 3° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale esploratore, avendo promesso al suo comandante di innalzare a qualunque costo la bandiera nazionale sul monte Jata, si spingeva alla testa di un gruppo di arditi verso la fortissima posizione che aveva già resistito all'attacco di importanti forze e, malgrado le forti perdite subìte, riusciva a raggiungere la vetta, a conquistarla dopo violenta e rapida azione, innalzando la bandiera nazionale. Già distintosi in altri fatti d'arme. — Monte Jata, 19 maggio 1937-XV.

MANISCO Giovanni fu Enrico e di Massafra Maria Luigia, da Mesagne (Brindisi), maggiore genio C.T.V. — Ufficiale di solide virtù militari e di vasta preparazione professionale, si è in ogni circostanza di guerra generosamente prodigato, affrontando rischi e pericoli. Durante la battaglia dell'Ebro, di sua iniziativa, sventa il pericolo che la distruzione del « Pantano de la Cueva » avrebbe presentato per l'avanzata, oltrepassa, in compagnia del suo autista, la linea degli avamposti e risale la vallata, fino a raggiungere l'opera monumentale ancora sorvegliata dal nemico. Nonostante il mitragliamento e lo spezzonamento degli aerei avversari, ne compie l'ispezione accurata e adoperando una mitragliatrice nemica rinvenuta sul posto, mette in fuga nuclei nemici appostati nelle infrattuose pareti del bacino. Avvalendosi poi di operai e risorse locali, ripara i danni alla trifase e restituisce le macchine idroelettriche al normale funzionamento. Brillante esempio di ardimentosa iniziativa e di profonda dedizione al dovere. Già distintosi a Guadalajara e Santander. — Oliete, 12 marzo 1938-XVI.

OLIVETI Ferdinando fu Pietro e di Massari Giannina, da Borghi (Forlì), tenente colonnello comandante 3° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di reggimento di fanteria, alla testa delle sue truppe, con ardita fulminea avanzata, raggiungeva un importante nodo di comunicazione. Successivamente, vincendo accanita resistenza, conquistava munitissime posizioni nemiche, il cui possesso era essenziale per l'ulteriore sviluppo dell'azione. In altra circostanza guidava vittoriosamente il reggimento all'occupazione di importanti posizioni e le difendeva tenacemente dai numerosi contrattacchi dell'avversario. — Prat de Compte - M. Rey - Strada di Cherta, 5-10 aprile 1938-XVI.

PANERAI Antonio fu Pietro e fu Fanny Speroni, da Cosenza, tenente colonnello di S. M. del C.T.V. — Con audacia pari alla bellezza del gesto generoso, venuto a conoscenza, mentre era di collegamento presso una divisione nazionale, che un pilota legionario, abbattuto in combattimento aereo, trovavasi contuso in territorio nemico ad oltre 14 Km. dagli avamposti nazionali, chiedeva ed otteneva di andare a rilevarlo. Con la scorta di uno squadrone di cavalleria, si addentrava nel campo avversario. Fatto segno ad offensiva aerea nemica, proseguiva senza esitanza nella missione volontariamente assunta e, riuscendo a sfuggire ad ogni insidia, conduceva in salvo l'aviatore. Ammirevole esempio di cameratismo e di sprezzo del pericolo. — Alcaniz, 15 marzo 1938-XVI.

RONGA Renato fu Onofrio e di Bezzeri Annita, da Roma, sottotenente 4° reggimento fanteria carrista. — Ufficiale carrista di alti sentimenti militari, ha partecipato a tutte le azioni da Malaga a Santander. Sempre primo in tutti i combattimenti, incurante del pericolo, esempio costante ai suoi dipendenti. Avuto il proprio carro colpito da proiettile di cannone, volendo ad ogni costo proseguire il combattimento, con alto senso del dovere, nell'accingersi a prendere posto in altro carro del proprio plotone, rimaneva ferito in più parti del corpo da scheggie di granata. Vera tempra di soldato, bello esempio di carrista. — S. Miguel de Luena, 19 agosto 1937-XV.

TERLIZZI Giove, 1° capitano C.T.V. — Addetto ad un comando di grande unità, allo scopo di assicurare in ogni evenienza l'afflusso dei rifornimenti ai reparti impegnati e di provvedere durante l'azione all'urgente sgombero dei feriti, si recava più volte, di sua iniziativa, sulle posizioni più avanzate, prendendo parte attiva al combattimento. Comandante l'artiglieria di una colonna di cavalleria attaccata di sorpresa da numerosi carri d'assalto, armati di cannoni, mai prima comparsi sul campo di battaglia, con ammirevole sangue freddo mise in postazione i suoi pezzi ed, immobilizzando un carro e fugandone altri otto, ristabilì la situazione e concorse con eroica azione personale a respingere il più forte attacco che il nemico avesse fino a quel momento sferrato contro i nazionali. — Toledo - Città Universitaria - Casa de Campo, ottobre-novembre 1936-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

AMICO Giuseppe fu Fortunato e di Prestieri Carmela, da Capua (Napoli), colonnello 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di un reggimento d'artiglieria divisionale, lo guidava in numerosi combattimenti, dando prova di perizia tecnica, coraggio personale e alto sentimento del dovere. — Guadalajara, 12-26 marzo - Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

BONAMICI Oscar di Edoardo e di Marina Ciampi, da Avellino, maggiore battaglione mitraglieri « Frecce » — Comandante di un battaglione mitraglieri divisionale, durante un lungo aspro e vittorioso ciclo operativo, si distingueva per grande perizia e singolare coraggio. Partecipava a tutte le azioni delle sue dipendenti compagnie, anche quando queste operavano isolate, concorrendo validamente alla conquista di forti posizioni ed alla successiva loro difesa. Ferito leggermente, in combattimento, continuava nella lotta, portando i suoi uomini alla conquista, a bombe a mano, di una munita posizione, da cui l'avversario fortemente reagiva. — Settori sud-Ebro e Tortosa, 9 marzo-20 aprile 1938-XVI.

BORTONE Giacomo di Raffaele e fu Elia Addolorata, da Diso (Lecce), sottotenente battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante interinale di compagnia mitraglieri, in vari combattimenti, dimostrava sagacia, perizia ed ardimento nel condurre il reparto in zona montana. Trovandosi isolato in critiche circostanze, di fronte a forze avversarie superiori di numero e di mezzi, le affrontava e le travolgeva, dimostrandosi ufficiale energico e coraggioso. — Battaglia di Santander, 20-21-22-23 agosto 1937-XV.

BRESCIANO Carlo fu Edoardo e di Serra Rosa, da Torino, tenente colonnello reggimento artiglieria XXIII marzo « Fiamme Nere ». — Comandante di gruppo someggiato, assegnato in rinforzo alle colonne, pressochè per l'intero periodo operativo, in tutti i combattimenti prodigò instancabilmente opera preziosa, che notevolmente contribuì al conseguimento della vittoria. Per meglio assolvere il proprio compito, fu sempre fra gli scaglioni più avanzati delle fanterie. Individuato il suo osservatorio ed intensamente battuto dalle artiglierie e mitragliatrici avversarie, non rallentò un solo istante la sua azione di comando, unicamente preoccupato di rendere il meno oneroso possibile il progresso delle fanterie. — Fronte d'Aragona - Catalogna, 9 marzo-7 aprile 1938-XVI.

BUCCI Goffredo di Giovanni e di Zeppetelli Vittoria, da Alife (Benevento), sottotenente battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri, già distintosi per perizia, sagacia ed ardimento, spintosi di notte in servizio di pattuglia e scontratosi con nuclei nemici, li metteva in fuga, facendo loro abbandonare armi e materiali. — Pendici sud ovest monte Borano, 20 agosto 1937-XV.

CAMURATI Agostino fu Enrico e di Amelia Gaston, da Nocera Inferiore (Salerno), tenente colonnello 2° reggimento fanteria V.L. — Comandante di battaglione fucilieri, contrattaccato violentemente di notte dal nemico, non esitava a portarsi sulle linee ove, con l'esempio della propria calma e fermezza, incitava i legionari alla resistenza ed al contrassalto. Nel generoso slancio rimaneva gravemente ferito. — Km. 25 della rotabile di Tortosa, 7 aprile 1938-XVI.

CASCINO Angelo fu Tommaso e di Dominici Antonietta, da Licata (Agrigento), tenente colonnello battaglione mitraglieri D.V.L. — Ufficiale superiore di grande coraggio, avvedutezza ed energia. Al comando di una colonna di tre battaglioni, rinforzata da un gruppo d'artiglieria, in cinque giorni di continui combattimenti, attraverso terreno aspro e contro nemico numeroso e deciso, condusse i suoi battaglioni alla vittoria. Già distintosi a Castelseras-Torrevelilla Km. 18, durante due giorni e due notti di duri combattimenti, resistendo successivamente, da solo, sul fianco esposto della divisione, sventando numerosi e forti attacchi nemici. Esempio di grande coraggio, sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Castelseras-Torrevelilla Km. 18, 19-20 marzo 1938 - Strada di Cherta, 2-8 aprile 1938-XVI.

CAVALLOTTI Giulio di Francesco e di Moles Maria, da Roma, maggiore raggruppamento artiglieria M.C. 1° gruppo da 105/28. — In tredici mesi di campagna, ha dato sempre prova di possedere in sommo grado magnifiche doti di soldato e di combattente. Eseguiva pericolose ricognizioni, e, frequentemente sottoposto, nel suo posto di comando, a bombardamenti di aerei e a tiro di artiglierie avversarie, continuava a dirigere il fuoco delle sue batterie con calma, perizia e sprezzo del pericolo. Sotto l'azione del mitragliamento aereo da bassa quota, accorreva fra i suoi uomini per fare entrare prontamente in azione la difesa contraerea delle armi automatiche. — Fronte di Teruel, dicembre 1937-gennaio 1938 - Muniesa, 12 marzo 1938-XVI.

CEI Isidoro fu Stefano e fu Cervio Maria, da Mezzana Brige (Pavia), tenente colonnello medico delegazione intendenza C.T.V. — In giro di ispezione alle unità sanitarie di prima linea, mentre numerosi aeroplani nemici bombardavano efficacemente Calaceite

producendo danni e perdite gravi, senza mettersi al riparo, quando già l'automobile, sulla quale si trovava, era stata colpita da una scheggia, accorreva di slancio ed organizzava e dirigeva il servizio e lo sgombero di numerosi feriti. Esempio di alto senso del dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Calaceite, 1° aprile 1938-XVI.

CEVOLI Mario di Enrico e di Bianconi Maddalena, da Roma, sottotenente 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante di un plotone mitraglieri investito dal fuoco improvviso e violento di mitragliatrici da parte di due carri armati nemici, con esemplare calma, intelligente valutazione, schierava di propria iniziativa le armi in una posizione ancora più avanzata ed esposta e, dirigendo in piedi il fuoco delle sue armi, otteneva un tiro efficacissimo che agevolava l'avanzata dei reparti fucilieri. — Fronte di Santander, 20 agosto 1937-XV.

CIOFFI Ario di Francesco e di Giannone Rachele, da Barletta (Bari), sottotenente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Aiutante maggiore in 2ª, in ogni azione di guerra, cui prese parte, si prodigò per coadiuvare il proprio comandante di battaglione, eseguendo rischiose e faticose ricognizioni ed assicurando in ogni circostanza, durante la battaglia, il recapito di ordini ai reparti avanzati. — Guadalajara, 13-26 marzo - Santander, 18-26 agosto 1937-XV.

CROSA di VERGAGNI Paolo di Giovanni Battista e di Maria Cenci, da Genova, maggiore d'artiglieria comando brigata « Frecce Nere ». — Brillante artigliere ed ardito soldato, preparava magnificamente il suo gruppo e ne ritraeva grande rendimento in una serie di combattimenti offensivi. In un espisodio particolarmente duro, per meglio appoggiare con le sue batterie un battaglione operante, raggiungeva con sereno sprezzo del pericolo una quota avanzata, dalla quale meglio poteva vedere e seguire da vicino l'azione dei fanti, pur essendo ingabbiato dal fuoco delle mitragliatrici avversarie. — Muela de Anadon - testa di ponte di Calanda - Coscollosa, 9-20 marzo-16 aprile 1938-XVI.

DALL'OLIO Arrigo di Egisto e fu Ranucci Adele, da Bologna, tenente colonnello 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Isolato col proprio battaglione lungo una mulattiera battuta dal fuoco nemico, lo guidava intelligentemente e coraggiosamente in azioni insistenti ed audaci che permettevano di liberare tale passaggio obbligato indispensabile per i rifornimenti di tutto il reggimento, impegnato in altri combattimenti. Nell'attacco di posizioni importanti conduceva il suo battaglione con slancio, raggiungendo, a malgrado le perdite subite per la reazione nemica, tutti gli obiettivi assegnatigli. — Mulattiera di Paulus, 3-4-5 aprile-quote 225-377 (rotabile Pauls Cherta), 8 aprile 1938-XVI.

DE ISASI ISASMENDI Y AROSTEGUI Joaquin fu Pasqual e fu Dolores Aròstegui, da Bilbao, tenente colonnello comando brigata « Frecce Azzurre ». — Ufficiale di S. M. spagnolo addetto ad un comando di brigata mista, si offriva volontario a compiere una rischiosa ricognizione. Nel ritorno incontratosi con un gruppo di sbandati miliziani, li affrontava con calma e sangue freddo, poscia riusciva a farlo catturare da un nostro reparto. — Km. 38 strada Cherta-Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

FALCONI Enzo di Antonio e di Maria Anna Arrigucci, da Rapolano (Siena), tenente colonnello raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Comandante di gruppo da 75/27 schierato in zona avanzata, dava ripetute prove di audacia, sprezzo del pericolo, percorrendo zone intensamente battute dalla fanteria e dalle artiglierie nemiche. Con il suo contegno infondeva nei suoi dipendenti serenità e sicurezza, cosicchè il fuoco delle sue batterie si svolgeva sempre con efficacia e tempestività, malgrado la reazione dell'artiglieria nemica. Ufficiale superiore di elette qualità militari, distintosi in precedenti combattimenti. — Magdalena-S. Blas, 27 dicembre 1937-22 gennaio 1938-XVI - La Codonera, 20 marzo 1938-XVI.

FRATI Amedeo fu Carlo e di Paini Angela, da Fontanellato (Parma), tenente colonnello Intendenza del C.T.V. — Incaricato di disciplinare il movimento stradale del terreno di battaglia, si recava volontariamente nel punto della rete stradale a lui ben noto come più difficile e più pericoloso, perchè battuto sistematicamente da fuoco efficacissimo di tiro centrato di artiglieria di medio calibro nemica. Ferito, rimaneva a lungo sul posto sotto l'ininterrotto, violento fuoco nemico, sino ed eliminare un grave ingorgo stradale ed assicurare la libera circolazione. Esempio di sentimento del dovere spinto ad ogni limite di sacrificio, di sprezzo del pericolo, di fermezza di carattere. — Rotabile Gandesa-Tortosa-Pauls, 18 aprile 1938-XVI.

FRATTI Angelo di Bartolomeo e di Latratti Celeste, da Milano, sottotenente battaglione carri d'assalto. — Nei combattimenti di Alceda, Ontaneda, S. Vicente de Toranzo, nonchè all'attacco alle posizioni fortificate di Pena de Penilla, condusse il suo plotone con perizia e valore. Cooperò al recupero di un carro armato immobilizzato sulle linee nemiche ed al salvataggio dell'equipaggio. — Battaglia di Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

GIALLONI Guglielmo di Giuseppe, da Pisa, sottotenente « Bandera Aquila ». — Teneva per un intero pomeriggio, sotto il fuoco efficace delle proprie mitragliatrici, importanti centri nemici, consentendo così ai reparti avanzati di guadagnare terreno. Nella notte cooperava con bravura ed efficacia ad un ardito colpo di mano, che riusciva a travolgere le ultime resistenze nemiche. — Puerta de paso de Vientos, 5 febbraio 1937-XV.

GIANNOTTI Tullio fu Alessandro e fu Lucchetti Amelia, da Roma, maggiore 1° reggimento fanteria volontari Littorio. — Aiutante maggiore in 1ª di un reggimento di fanteria, già distintosi in precedenti combattimenti per le sue alte virtù militari di combattente e di soldato, svolgeva volontariamente la sua opera di prezioso ed intelligente collaboratore, incurante di ogni offesa nemica, dove maggiore era il pericolo e sulle linee più avanzate. Spontaneamente si offriva per raggiungere i reparti più avanzati e, sotto intenso fuoco nemico, percorreva le linee appena conquistate, raccogliendo dati sulla situazione, indispensabili per il proseguimento delle operazioni. Bell'esempio di calma e di cosciente coraggio, di serenità e sprezzo del pericolo, cooperava nei momenti più difficili alla buona riuscita di un'azione particolarmente delicata in cui il reggimento era impegnato. — Stretta di Pauls, 3-12 aprile 1938-XVI.

GUASCO Ettore di Domenico e di Costa Caterina, da Oviolo (Alessandria), tenente colonnello VIII gruppo bandere. — Comandante di un gruppo di battaglioni, lo guidava in numerosi combattimenti con valore e perizia, espugnando numerose posizioni duramente difese dall'avversario e contribuendo validamente al successo della sua divisione. — Guadalajara - Soncillo - Santander, 12-26 marzo - 14-25 agosto 1937-XV.

LASTRUCCI Angelo fu Raimondo, da Roma, tenente colonnello genio C.T.V. — Ufficiale superiore di provata capacità professionale, imprimeva ai reparti telegrafisti da lui comandati carattere d'impiego aderenti a tutte le esigenze operative del corpo truppe legionarie. Nella battaglia dell'Ebro distendeva, con rapidità e precisione, complesse e vaste reti telefoniche, assicurando, per tutta la durata delle operazioni, collegamenti abbondanti e sicuri, spingendosi in nobile gara con i suoi, in zone rischiose ed esposte alle offese nemiche. Il 30 marzo, mentre in ricognizione riconosceva lo stato delle linee telefoniche permanenti abbandonate dall'avversario, si univa ai primi elementi celeri d'avanguardia avanzanti su Gandesa; giunto sul Rio Algas pochi minuti dopo che il nemico aveva fatto saltare il ponte, avuto notizia dell'esistenza di altro ponte minato, lo raggiungeva volontariamente e sotto il fuoco rabbioso avversario lo disarmava, salvandolo da sicura rovina. Dava ottimo esempio di abilità organizzativa, di slancio nel lavoro, di appassionata dedizione al dovere. — Rio Algas, 30 marzo 1938-XVI.

LUCINI Bruno di Attilio e di Carlotta Monesi, da Modena, tenente colonnello di S. M. comando brigata « Frecce Azzurre ». — Capo di S. M., allo scopo di portarsi al proprio posto di comando, affrontava con calma e sangue freddo, a bordo di un autocarro, un lungo pericoloso passaggio stradale battuto per lungo tratto da intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, dando prova di cosciente coraggio e sprezzo del pericolo. — Km. 36-37 strada Aldover-Tortosa, 19 aprile 1938-XVI.

MARIANI Fernando di Luigi e di Micheletta Gentili, da Macerata, tenente colonnello 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di battaglione, contrattaccava con abile manovra un nemico superiore in forze, che minacciava di aggirare il fianco destro dello schieramento. Raggiunte importanti posizioni, le manteneva sotto continui incalzanti contrattacchi nemici. Contrattaccato con maggiore violenza, vista la linea ripiegare sotto l'impeto nemico, si portava avanti a tutti, contrattaccando il nemico a bombe a mano e riconquistando la posizione. Magnifica figura di comandante, che nel momento più critico espone la propria vita per la salvezza di tutti. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

MATTESINI Eugenio di Ermenegildo e fu Emma Martini, da Arezzo, maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore di reggimento, durante una grande offensiva, dava costante prova di sereno coraggio e di grande sprezzo del pericolo operando instancabilmente. Noncurante di sè, era sempre nei punti di maggiore pericolo, ove volontariamente si recava, attraversando zone battutissime, per assumere informazioni sull'andamento delle operazioni e per mantenere i collegamenti, contribuendo validamente alla vittoria. Durante il forzamento di un fiume, duramente contrastato dal nemico, con grave rischio della vita, comunicava ordini e disposizioni ai reparti attaccanti. — Aragona, 9-18 marzo - Rio Matarrana, 31 marzo 1938-XVI.

MORPURGO Giorgio fu Scipione e di Luisa Anau, da Roma, tenente colonnello C.T.V. — Partecipando con una divisione nazionale a un lungo ed intenso periodo di operazioni dava bell'esempio di sereno ardimento e di sprezzo del pericolo, in presenza di truppe straniere. Contribuiva efficacemente all'attuazione di una ardita operazione che, prevenendo il nemico nel possesso di importantissime posizioni di montagna, facilitava il comune successo. — Valderobres, 1° aprile -Sierra di Montenegrelo, 3 aprile 1938-XVI.

MUSTILLI Amedeo fu Francesco e di fu Giuseppina Tidei, da S. Agata dei Goti (Benevento), tenente colonnello raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Comandante di un gruppo da 100/17, durante la battaglia di Teruel ha dimostrato capacità, calma e sprezzo del pericolo. Durante un bombardamento aereo nemico da bassa quota, si portava arditamente fra i suoi artiglieri, dava rapide disposizioni per lo sgombero dei feriti, perchè il tiro continuasse con immutata cadenza. Questo suo atto suscitava nell'animo degli artiglieri vivo entusiasmo. Ufficiale superiore distintosi in precedenti combattimenti. — Magdalena - San Blas, 27 dicembre 1937-15 gennaio 1938-XVI.

PASELLA Walter di Rodolfo e di Palino Vicenza, da Sassari, sottotenente battaglione carri d'assalto. — Nei combattimenti di Alceda, Ontaneda, S. Vicente de Toranzo e Borlena, nonchè all'attacco alle posizioni fortificate di Pena de Penilla, condusse il suo plotone con perizia e valore. Cooperò al ricupero di un carro immobilizzato nelle linee nemiche ed al salvataggio dell'equipaggio. Battaglia di Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

PITTALUGA Gerolamo di Emilio e di Teresa Marana, da Genova, tenente colonnello 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di gruppo da 65/17 in dieci giorni di duri combattimenti, affrontando animosamente le offese nemiche, attraversava con le sue batterie sotto il violento tiro, il Rio Guadalope, per portare più efficace appoggio alle fanterie e ne guidava l'azione con energica audace, fattiva azione di comando. Sulle posizioni della Codonera, vista una sua batteria minacciata da presso dal nemico, che di sorpresa si era incuneato nelle nostre posizioni, animosamente si portava verso di essa e concorreva con la sua energica e coraggiosa azione a ricacciare il nemico e a ristabilire la situazione. — Castelseras - Codonera, 19-20 marzo 1938-XVI.

PRESUTTI Gaetano fu Giuseppe e fu Carolina Giuliani, da Fontecchio (Aquila), maggiore X gruppo da 75/27. — Comandante di un gruppo d'artiglieria leggera, organicamente assegnata ad una brigata mista, in molti mesi di campagna, dava prova di abnegazione e di valore personale. In una serie di vittoriosi combattimenti offensivi, schierava i propri pezzi in primissima linea allo scopo di appoggiare, il più profondamente possibile, le fanterie avanzanti, nonostante la vivissima reazione di controbatteria ed il fuoco delle armi automatiche vicine. Conseguita la rottura del fronte avversario, non esitava a portarsi personalmente avanti con l'osservatorio, seguendo le avanguardie, per potere al più presto dare ai fanti il concorso morale e materiale dei suoi cannoni. — Rudilla - Muniesa - Oliete, 9-12 marzo - Mirablanca - Rio Matarrana, 26-30 marzo - Strada di Kerta - Aldover, 12-18 aprile 1938-XVI.

RATTI Giuseppe di Luigi e di Carolina de Vizzi, da Gorgonzola (Milano), maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di battaglione di secondo scaglione, ricevuto ordine, durante una fase critica del combattimento, di respingere gli assalitori e conquistare una forte e ben munita posizione avversaria, inutilmente attaccata da circa due ore, con calma e decisione, cooperava validamente ad arrestare prima col fuoco un improvviso contrassalto nemico e poscia ad avvolgere e conquistare l'obiettivo assegnatogli. — Molatilla, 9 marzo 1938-XVI.

RODRIGUEZ Urbano Francesco fu Francesco Rodriguez e fu Josefa Urbano, da Valencia, tenente colonnello C.T.V. — Ufficiale dell'esercito nazionale spagnolo, di collegamento tra il corpo truppe volontari e il quartiere generale del Generalissimo, assolveva il compito con valore e competenza. — Nei combattimenti di Guadalajara e di Santander, condivideva i pericoli, le ansie e le fortune dei legionari italiani, distinguendosi per coraggio personale e bravura. Durante la battaglia per il forzamento del Rio Guadalope, seguiva gli scaglioni più avanzati di una divisione, percorrendo zone intensamente battute dalle artiglierie nemiche e cosparse da tiratori isolati e da sbandati, dimostrando alto spirito militare. Sotto intenso bombardamento, confermava le sue belle doti di soldato valoroso. — Castelseras - La Codonera, 19-26 marzo 1938-XVI.

ROLANDI Dionigi fu Luigi e di Erina Murzi, da Mioglia (Savona), tenente colonnello comandante reggimento artiglieria « Frecce ». — Comandante il reggimento di artiglieria di una divisione impegnata in lunga e dura serie di operazioni offensive; tutte vittoriose, con ardite ricognizioni, coll'insediarsi in osservatori molto avanzati e battuti, col mantenere spesso di persona il contatto dei reparti attaccanti, ed esponendosi sempre generosamente, dava alto costante esempio ai suoi dipendenti, ed otteneva dai suoi reparti la migliore cooperazione colle fanterie. — Rudilla Tortosa, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SALAS PANIELLO Josè di Josè e di Maria, da Alcolea de Cinca (Huesca), comandante 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di battaglione al quale aveva data una spiccata caratteristica di aggressività e di decisione, attaccava e conquistava d'impeto, contro nemico deciso a difenderla con accanimento, un'importante posizione, privandolo così di una vitale via di comunicazione. Sulla posizione conquistata malgrado le numerose perdite subite, resisteva a due successivi violenti contrattacchi. — Km. 121-122 di Valiunjera, 26-31 marzo 1938-XVI.

SAMPOL ANTICH don Josè di Miguel e di Margarita, da Juca (Baleares), comandante 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione, in successivi aspri combattimenti, dette ammirevole prova di valore personale, ardimento e sprezzo del pericolo. Alla testa del suo reparto raggiunse sempre gli obiettivi assegnati, con celerità e perizia superando situazioni difficili sia per la tenacia del nemico che per l'asperità del terreno. — Rudilla - Oliete - quota 138, marzo-aprile 1938-XVI.

SANTINI Gino di Santino e di Ciampolini Giuseppina, da S. Giovanni d'Asso (Siena), sottotenente battaglione mitraglieri Littorio. — Aiutante maggiore di un battaglione mitraglieri, durante un lungo periodo di operazioni, guidava con perizia ed ardimento i propri dipendenti. Ferito, tentava di nascondere al suo comandante il dolore pur di proseguire la sua preziosa opera, che interrompeva solo per ordine di quest'ultimo, che gli ingiungeva di raggiungere il posto di medicazione. Esempio di disciplina e di alto senso del dovere. — Battaglia di Santander, 20 agosto 1937-XV.

SERVENTI Giovanni, da Derovere (Cremona), sottotenente compagnia speciale mista del genio. — Elemento prezioso per competenza e giovanile entusiasmo, conduceva a termine col suo plotone, sotto il continuo fuoco, difficili lavori di fortificazioni campali ed arditamente partecipava, insieme con i fanti ed in testa ai suoi artieri, ad un contrattacco. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

TANUCCI NANNINI Fernando fu Giovanni e di Tanalli Luisa, da Foggia, maggiore 2° reggimento fanteria misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione, condusse con valore, intelligenza e perizia parecchie azioni belliche, conseguendo ovunque pieno successo. — Sierra Argallen, 12-13-14-18 giugno 1937-XV.

VENDRAMIN MOSCA Gianfranco di Ferdinando e di De Paoli Giuseppina, da Rovigo, sottotenente ufficio C. comando truppe volontarie. — In circostanze difficili, sprezzante del grave pericolo, volontariamente recapitava ordini ai posti più avanzati ed assumeva informazioni sul nemico. Si spingeva arditamente in ricognizione oltre le prime linee e la sua opera assolta brillantemente, riusciva particolarmente utile al comando tattico della divisione. — Guadalajara, 18-22 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ANTUZZI Carlo fu Pasquale e fu Rocco Maria Giuseppa, da S. Elia a Pianisi (Campobasso), maggiore medico ospedale 71 C.R.I. — Direttore di unità sanitaria avanzata luminoso esempio di abnegazione e di zelo, ha dimostrato calma e serenità nei momenti di pericolo continuando la sua opera umanitaria e distinguendosi per spirito di sacrificio ed alto senso del dovere. — Guadalajara - Santander - battaglia dell'Ebro, marzo 1937- aprile 1938-XVI.

APRILE Luigi fu Ernesto e fu De Conca Francesca, da Gaeta, maggiore comando divisione volontari del Littorio. — Capo ufficio di commissariato di una divisione, durante un mese di battaglia dura e manovrata, organizzava ed assicurava personalmente, e in condizioni particolarmente difficili, i rifornimenti fino ai reparti più avanzati. Sotto bombardamenti aerei e percorrendo zone intensamente battute dal fuoco nemico, continuava la sua opera preziosa, dimostrando spiccato sentimento del dovere e coraggio personale. — Aragona - Ebro, 19 marzo-1 aprile 1938-XVI.

BEER Umberto, maggiore C.T.V. — Capo ufficio informazioni di un corpo di spedizione operante in terra straniera, diede grande, personale contributo al rapido conseguimento di una brillante vittoria, preparandola con ardite ricognizioni in territorio nemico. In circostanze successive, in prima linea ed oltre, effettuando ardite ricognizioni, ed alla testa di truppe in combattimento diede altissimo, superbo esempio di valore e di sprezzo del pericolo. Fu sempre presente ove più micidiale era la lotta, dove era utile un atto di incitatore esempio, si espose sereno e cosciente ad ogni insidia ed alle più gravi offese. La sua figura di valoroso combattente e di valente ufficiale rifulse e si affermò nell'ammirazione di tutti. — Malaga - Motril - Guadalajara, gennaio-febbraio-marzo 1937-XV.

BONARDI Vittorio fu Giovanni e di Emilia Bernardi, da Aquila, 1° capitano C.T.V. — Ufficiale addetto ad un comando di grande unità si distingueva, durante importanti battaglie, per ardimento ed iniziativa, offrendosi volontario per il recapito di ordini e per mantenere i collegamenti con i reparti impegnati in duri combattimenti, ed anche per eseguire ardite ricognizioni. Validamente cooperava per il ricupero di due cannoni rimasti impantanati fuori delle nostre linee. — Malaga - Guadalajara, febbraio-marzo 1937-XV.

BONOLI Federico fu Ettore e di De Arcangelis Maria, maggiore medico ospedale da C.R.I. — Direttore di ospedale da campo, in sedici mesi di permanenza in O.M.S., partecipò alle operazioni di guerra alle dipendenze di grandi unità, sempre esposte alle offese nemiche. Ottimo organizzatore, infaticabile nella sua missione, sereno e sprezzante del pericolo, infondeva calma e tranquillità ai propri dipendenti nei numerosi bombardamenti e mitragliamenti aerei nemici. Fulgido esempio di belle virtù militari. — Malaga - Siguenza - Santelices - Vega de Pas - Calamocha - Muniesa - Alcaniz - Gandesa, 1937-1938-XVI.

BUGLIARELLO Luigi di Giovanni e fu Salvina di S. Lio, da Lentini (Palermo), maggiore 1° reggimento fanteria V.L. — Comandante di battaglione di primo scaglione in un momento difficile, si portava alla testa della compagnia avanzata, incuorando con la sua calma, col suo coraggio il reparto che conduceva brillantemente sull'obiettivo. Bell'esempio di coraggio, sprezzo del pericolo. — Fauls, 3 aprile 1938-XVI.

CALZOLARI Giovanni fu Augusto e fu Caterina Rapina, da Monteveglio (Bologna), maggiore s.p.e. raggruppamento P.C. del C.T.V. — Ufficiale superiore a disposizione di un comando di raggruppamento, durante la battaglia di Teruel, si prodigava personalmente per assicurare il funzionamento dei collegamenti e del servizio di osservazione, percorrendo più volte zone intensamente battute dal fuoco dell'artiglieria e delle mitragliatrici avversarie, dando ripetute prove di audacia ed attaccamento al dovere. — Magdalena - San Blas, 27 dicembre 1937, 16 gennaio 1938 - Alcaniz - Gandesa, 19 marzo-3 aprile 1938-XVI.

CARDANO Ugo fu Beniamino e di Masseroni Martina, da Fontaneta d'Agogna (Novara), maggiore comando brigata D.V.L. — Aiutante di campo di brigata, dava sempre, nei cicli operativi, il suo attivo contributo di zelo e di intelletto per il migliore svolgimento delle operazioni. Si distingueva nell'assicurare i collegamenti, recapitare ordini, controllare situazioni e compiere utili osservazioni sul terreno, anche in zone insidiose e fortemente battute dal fuoco nemico. In una circostanza particolarmente delicata, si offriva volontariamente per prendere collegamento con un reggimento distaccato in zona montana, attraversando di notte e per ben due volte una regione ancora occupata dal nemico e sotto la viva reazione del fuoco di questo e riportando in tempo utile, preziose notizie sulla situazione e la dislocazione dei reparti. Esempio di alto senso del dovere. — Codonera - Santander, agosto 1937 - Aragona, 9 marzo-11 aprile 1938-XVI.

CORSANI Aurelio di Desiderio e di Zanobini Zeffirina, da Prato (Firenze), maggiore 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Volontario per la causa fascista in terra di Spagna, aiutante maggiore in 1ª di un reggimento, durante tre giorni di aspri combattimenti, in ogni circostanza è stato valido collaboratore del suo comandante. Durante un contrattacco notturno, sferrato dal nemico con il lancio di bombe incendiarie, accortosi dello svilupparsi di un incendio nello schieramento dei reparti avanzati, si lanciava volontariamente sul posto ed organizzava e contribuiva egli stesso a domare il fuoco, trascinando poi i legionari al contrassalto. Magnifico esempio di coraggiosa iniziativa. — Torrecilla di Alcaniz, 19-21 marzo 1938-XVI.

DE PAULIS Fernando fu Nicola e fu Panicara Maria, da Acciano (Aquila), maggiore comando divisione Littorio. — In diciotto giorni di battaglia dura e vittoriosa, chiedeva ed otteneva di partecipare alle imprese più difficili e rischiose. Comandato in delicata missione presso una colonna isolata, con la quale erano anche interrotti i collegamenti, si apriva il passo combattendo con la sola scorta personale, attraverso una zona disseminata di nuclei nemici non ancora eliminati. In altra circostanza analoga, veniva coinvolto in un furioso combattimento e riconfermava le sue alte qualità di valore personale, attaccamento al dovere e bravura. — Battaglia d'Aragona, 15 marzo-1 aprile 1938-XVI.

DISSEGNA Ferdinando di Giuseppe e fu Alessio Angela, da Romano d'Ezzelino (Vicenza), maggiore raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Comandante di gruppo, bella figura di soldato, in lunghe ed aspre battaglie, ha riconfermato le sue provatissime capacità militari di trascinatore di uomini, anche attraverso i più gravi cimenti. Calmo e sereno, fu esempio costante di coraggio, spirito di sacrificio, sereno sprezzo del pericolo. — Fronte dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

FERRERO Riccardo fu Paolo e fu Rovere Maria, da Cortemilia (Cuneo), tenente colonnello Intendenza C.T.V. — Direttore di commissariato in O.M.S., in oltre 16 mesi di campagna, in quattro successivi cicli operativi, dimostrò sempre ed ovunque elevate doti militari e professionali, sprezzo del pericolo. Incurante della scarsa sicurezza delle linee di comunicazione, durante le operazioni stesse tenne personalmente il contatto con i comandi ed i servizi divisionali, si spinse sovente sin nelle primissime linee per controllare, agire, disporre, perchè il proprio servizio funzionasse. Esempio di assoluto attaccamento al dovere e delle più belle doti militari. — Terra di Spagna, 31 gennaio 1937-21 maggio 1938-XVI.

MANARI Virginio di Francesco e di Emma Amalio, da Roma, tenente colonnello 2° reggimento fanteria volontari Littorio. — Comandante di un battaglione, durante un duro combattimento contro posizioni fortemente presidiate e dominanti, si portava sulla linea dei reparti avanzati, e malgrado fatto segno a violenti raffiche di mitragliatrici, riusciva a conquistare importanti posizioni avversarie. — Monte Rej, 6 aprile 1938-XVI.

MARCHINI Paolo fu Cesare e di Lupporoni Guglielmina, da Genova, tenente colonnello C.T.V. — Ufficiale di collegamento tra il comando truppe ed il comando tattico di una divisione, assolveva il compito con particolare capacità. Volontariamente partecipava ad un'ardita puntata offensiva effettuata, da uno scaglione della divisione, su Alcorisa. Sotto intenso bombardamento, che colpiva più volte il posto di comando della colonna, negli osservatori di prima linea, in missioni di collegamento con gli elementi più avanzati, dava numerose prove di sereno coraggio e di cosciente sprezzo del pericolo. — Alcorisa, 13-16 marzo 1938-XVI.

MONTANARI Montanino fu Giuseppe e fu Casi Leonilde, da Ozieri (Sassari), tenente colonnello raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Comandante di un gruppo da 149/12, sottoposto il suo gruppo ad un preciso tiro di controbatteria, che incendiava un autocarro carico di munizioni, che esplodeva causando numerose vittime ad una sua batteria, incurante del pericolo che incombeva, perchè il nemico, accortosi dell'effetto sensibile del tiro, ne aumentava l'intensità, accorreva fra i suoi uomini, animandoli con l'esempio e con nobili parole e facendo continuare il fuoco, che dirigeva dalla stessa linea dei pezzi. Esempio bellissimo di calma, sprezzo del pericolo, entusiasmo e spirito combattivo. — Strada Gandesa - Tortosa, 9 aprile 1938-XVI.

NANNI Carlo fu Filippo e di Vecchiarelli Maria, da Gualdo Tadino (Perugia), maggiore comando divisione volontari Littorio. — Capo ufficio di sanità di una divisione, durante diciotto giorni di battaglia manovrata e cruenta, assicurava in modo perfetto il funzionamento del servizio fino ai reparti più avanzati. Percorreva a tale scopo zone intensamente battute dal tiro di artiglieria e di fucileria nemica, intervenendo di persona dove più urgente era la sua opera e maggiore il pericolo. In occasione di violento bombardamento aereo, incurante dell'offesa nemica, era fra i primi a recare soccorso ai colpiti. Esempio di spiccato sentimento del dovere, coraggio personale, abnegazione. — Battaglia d'Aragona e dell'Ebro, 19 marzo - 1° aprile 1938-XVI.

PERROD Paolo fu Enrico e di Adele Ferber, da Batum, colonnello comando dell'artiglieria C.T.V. — Durante la preparazione dell'azione e durante l'avanzata su Santander, la battaglia di Teruel, nella lunga e cruenta battaglia dell'Ebro, dovunque, volontariamente offerse la sua opera, affrontando disagi e pericoli con la serenità e la calma sua abituale, dimostrando in ogni occasione ardimento e sprezzo del pericolo non comune, alto senso del dovere e volontà ferrea di contribuire con le opere e con l'esempio al conseguimento della vittoria. — Terra di Spagna, 5 maggio 1937 - 18 aprile 1938-XVI.

PESCAROLO Daniele fu Moisè e fu Virginia Lattes, da Napoli, colonnello comandante 1° reggimento fanteria V. L. — Comandante di un reggimento di fanteria, durante 18 giorni di battaglia manovrata sapeva guidare i suoi uomini con particolare fermezza e bravura. Incaricato di organizzare il fianco esposto di una divisione mentre il nemico attaccava nello stesso punto con forze ingenti e soverchianti, assolveva il compito di mantenendo integre e inviolate le posizioni. Noncurante del pericolo, dava prova costante di attaccamento al dovere e di coraggio personale. — Battaglia d'Aragona, 15 marzo - 1° aprile 1938-XVI.

POLLASTRINI Remo di Vincenzo e di De Lama Teresa, da Milano, tenente colonnello raggruppamento artiglieria P. C. del C.T.V. — Soggetto a tiri di artiglieria ed aerei nemici in volo radente, dava prova di audacia e sprezzo del pericolo non comuni, infondendo tranquillità ed entusiasmo ai suoi artiglieri. — Magdalena - San Blas, 27 dicembre 1937 - 15 gennaio 1938-XVI.

RAMONDINI Alfredo, fu Michele e di Suriani Luisa, da Vibo Valentia (Catanzaro), maggiore s.p.e. 1° reggimento fanteria «Frecce Azzurre». — Comandante di battaglione di provata capacità conquistava con impeto importanti posizioni. In situazioni molto critiche, dava prova di grande coraggio personale e valore, dimostrandosi eccellente animatore e capo ardimentoso — Fronte di Aragona, 9-28 marzo 1938-XVI.

SABATINI Angelo fu Vincenzo e fu Cinotti Rosa, da La Spezia, tenente colonnello medico, intendenza C.T.V. Direzione sanità. — In tutte le operazioni belliche, cui hanno preso parte le truppe legionarie in O.M.S. per meglio assolvere al suo compito di direttore dei servizi sanitari, si portava più volte in prima linea esponendosi, con coraggio e sprezzo del pericolo, alle offese nemiche. In occasione di due bombardamenti aerei con ammirevole serenità si prodigava per ristabilire la calma e dava tutte le disposizioni necessarie per il pronto soccorso dei feriti. — Santander, 14-26 agosto 1937 - Battaglia dell'Ebro, 9 marzo 18 aprile 1938-XVI.

SEGALA Renzo fu Achille, da Verona, giornalista. — Giornalista, inviato speciale presso un corpo volontari di spedizione all'estero, sempre al seguito delle truppe operanti, ha partecipato a due importanti azioni offensive, dimostrando singolare sprezzo del pericolo nell'adempiere la sua missione. — Fronti di Madrid e di Biscaglia, gennaio - aprile - maggio 1937-XV.

SPINOLA Bonifacio, fu Giacomo Ugo e fu Carolina Portalupi, da Roma, maggiore comando C.T.V. — Volontario in O.M.S., capo di un ufficio non operativo del C.T.V. si offriva più volte per recapitare ordini alle truppe impegnate in combattimento. Durante le operazioni tra il Rio Martin ed il Rio Guadalope e quelle per il forzamento delle Sierre de Los Caballos e de Pandos, percorrendo comunicazioni mal sicure, attraverso zone ancora infestate da sbandati e sotto il fuoco di artiglieria e di fucileria nemica, recapitava ordini ai comandi inferiori. Rientrato al comando, forniva importanti notizie sulla situazione personalmente assunte di sua iniziativa presso i reparti avanzati. — Battaglia dell'Ebro, 13 marzo - 4 aprile 1938-XVI.

SULAS Angelo di Giovanni e di Fadda Francesca, da Nuchedu S. Nicolò (Sassari), tenente colonnello 2° reggimento fanteria V. L. — Comandante di battaglione di secondo scaglione, durante un contrattacco in forza del nemico, interveniva d'iniziativa sulle posizioni attaccate con una compagnia, contribuendo così ad arrestare nettamente l'attacco ed a ricacciare l'avversario costringendolo a ripiegare disordinatamente. — Fronte di Tortosa, 7-8 aprile 1938-XVI.

Regio decreto 12 dicembre 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 25 gennaio 1939-XVII, Guerra registro 3, foglio 175.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

MIRALLES ALVAREZ don Manuel di Manuel e di Dolores, da Madrid, tenente 15ª divisione nazionale Quartel General (*alla memoria*). — Addetto al comando della divisione, insistentemente chiedeva ed otteneva di assumere il comando di una compagnia rimasta senza ufficiali. Conduceva all'attacco i suoi uomini con slancio e coraggio esemplare finchè cadeva colpito a morte. Raggiungeva così nella gloria dei cieli ed eguagliava nel valore i suoi due fratelli pur essi eroicamente caduti. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SANCHEZ Esteban di Esteban e di Felician Alorambuber, da Rodondo (Santander), legionario spagnolo 1° reggimento artiglieria volontaria del Littorio (*alla memoria*). — Conducente del reparto salmerie della batteria, mentre stava in colonna su una strada bombardata da aerei nemici, tentava arditamente di impedire la disorganizzazione della colonna stessa, incoraggiando i compagni con il suo esempio, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, fin tanto che la sua vita fu troncata da una bomba nemica. — Torrecilla Alcaniz, 21 marzo 1938-XVI.

SANCHEZ OLIVARES don Rodolfo di Cosme e di Aurora, da Manzanares, capitano 15ª divisione nazionale 274° battaglione. — Alla testa della propria compagnia si lanciava alla conquista di una posizione organizzata. Ferito gravemente non abbandonava il suo posto e continuava ad incitare i propri uomini fino a quando l'obiettivo non veniva raggiunto. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ARANZABE don Ernesto di Jeromino e di Maria, da Logrofio, capitano 15ª divisione nazionale 2ª brigata. — Conduceva brillantemente i suoi uomini all'attacco di forti posizioni nemiche. Mentre alla testa di essi si lanciava alla conquista di una mitragliatrice rimaneva ferito. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CALLESTANO SANCHEZ don Angel di Luis e di Dolores, da Madrid, capitano 15ª divisione nazionale 2ª brigata. — Andava all'attacco di munite posizioni nemiche in testa al suo reparto che guidava alla vittoria con l'esempio del suo personale valore. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

ESTER GONZALEZ don Bartolomé di Leopoldo e di Ana, da Melilla, alferez 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — Conduceva con mirabile slancio il proprio reparto in numerose azioni. Durante il corso del combattimento veniva due volte ferito. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

GARRIDO GALLO don Francisco di Carmelo e di Luisa, da Huelva, capitano 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — Guidava i suoi uomini all'attacco di munite posizioni nemiche con slancio e sprezzo del pericolo, tenendosi sempre alla testa dei suoi uomini, finchè cadeva ferito. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

HERRERA don Juan di Juan e di Maria, da Estepona (Malaga), capitano 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — Conduceva i suoi uomini con ardimento, slancio e perizia alla conquista di munitissime posizioni nemiche, risolvendo vittoriosamente l'azione. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

HURTADO ALVAREZ don Pablo di Luis e di Teresa, da Madrid, alferez 15ª divisione nazionale 2ª brigata. — In combattimenti per la conquista di successive forti posizioni nemiche, dava splendido esempio di arditezza e di sprezzo del pericolo lanciandosi per il primo all'attacco. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

IGLESIAS don Fernando di Carlos e di Ana, capitano 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — In successivi aspri combattimenti per la conquista di forti posizioni nemiche, dava costante esempio di capacità e di cosciente ardimento. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

IUNCA CASADEVAL don Eugenio di Pablo e di Rosa, da Miranda, capitano 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — Alla testa dei suoi uomini si lanciava all'assalto di una munita posizione nemica. Ferito manteneva il comando del reparto e lo lasciava soltanto ad operazione ultimata. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MARIN DE CARDENAS don Ignacio di Benito e di Matilde, da Avila, capitano 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — Durante l'azione di Rio Testavin sostituiva con perizia e bravura nel corso del combattimento il comandante del battaglione ferito. Si comportava valorosamente nella conquista di q. 633 e del macigno della Codonera. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MARTIN RODRIGUEZ Antonio di Domingo e di Carmen Rodriguez, da Jgon (Tenerif), soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. IV gruppo da 149/12. — Sotto bombardamento e mitragliamento aereo che incendiava un D.A.M., continuava, noncurante del pericolo, il suo lavoro di caricamento proietti sugli automezzi. Colpito da una scheggia di granata alla spalla, rifiutava di allontanarsi finchè non gli veniva ordinato espressamente da un superiore. Magnifico esempio di attaccamento al dovere e di spirito di sacrificio. — S. Barbara di Valdeargorfa, 1 aprile 1938-XVI.

MILLAR CEBAOLA don Guillermo di Luis e di Dolores, da Madrid, capitano 15ª divisione nazionale 2ª brigata. — Conduceva i suoi uomini con ardimento, slancio e perizia alla conquista di forti posizioni. Attaccato resisteva valorosamente a forze molto superiori che ributtava contrattaccando. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

NAVARRO PARRA don José di Ramon e di Avelina, da Tuy, alferez 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — In condizioni particolarmente difficili durante un combattimento attaccava e conquistava munite posizioni avversarie. Durante il corso dell'azione rimaneva ferito. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

PIZIUAN IOAQUIN don Alfredo di Francesco e di Dolores, da Ciego de Avila Isla Cuba, alferez 15ª divisione nazionale 2ª brigata. — In più giorni di aspri combattimenti si prodigava instancabilmente trascinando i suoi uomini all'attacco di forti posizioni nemiche. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

PRADO SANZ don Fernando di Fernando e di Maria, da Bilbao, alferez 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — Invece di presentarsi all'ospedale dove era stato destinato per infermità, assumeva il comando di una compagnia e la conduceva con grande slancio all'attacco di fortissime posizioni. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

PUGAS SASTRE don Ramon di Carlos e di Teresa, da Licarcon, alferez 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — In diversi combattimenti dava ripetute prove di coraggio personale e di alto senso del dovere. Durante un attacco particolarmente difficile cadeva ferito. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

RUBIO LOPEZ don Alfonso di Carlos e di Maria Concepcion, da Alcalà Henares (Madrid), alferez 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — Alla testa del proprio reparto andava all'attacco di forti posizioni nemiche che conquistava malgrado la violenta resistenza avversaria. Dava in tale occasione esempio di audacia e di cosciente sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SAMPOL FUSTER don Pedro di Enrique e di Eloisa, da Palma, capitano 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — Alla testa dei suoi uomini si lanciava all'assalto delle trincee di Valdipuey giungendovi per il primo. Altre prove di valore personale ha dato nel passaggio del Rio Testavin e nella conquista di q. 633. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

TORRES MENENDEZ don Marcial di Rogelio e di Vicenta, da Ferrol, capitano 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — Valoroso comandante di battaglione si è particolarmente distinto nella conquista della Ermita di San Josè. Ferito mentre di persona dirigeva le postazioni dei pezzi anticarro ha abbandonato il suo posto solo a combattimento ultimato. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

AGREDA TOBOADA don Francisco di Pablo e di Carmen, da Huesca, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

ALMANSA COBOS don Joaquin di Felipe e di Maria, da Teruel, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

ALONSO ALONSO don José di Luis e di Jacinta, da Madrid, capitano 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti nel combattimento della Ginebrosa e Vertice Sideral. — Ginebrosa, Vertice Sideral, 26-27-30, marzo 1938-XVI.

ALVAREZ VAZQUEZ Eladio di Benito e di Maria, da Sevilla, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles, dava prova prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

ALVEREZ ZALBA don Manuel, di Luis e di Luisa, da Huelva, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

ARCOS FERNANDEZ don Joaquin, di Juan e di Carolina, da Malaga, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande atttaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

ARRATE CAMPOMAR don José di Manuel e di Maria, da Logrofio, capitano 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

ARROYO CUASTA don Maximiliano, di Marcellino e di Isidra, da Olmelillo de Roa (Burgos), alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

AVALLANOSA CAMPOS don Pedro di Juan e di Ignacia, da Villafria del Burgos, capitano medico 15ª divisione nazionale. — Durante più combattimenti provvedeva con grande attività allo sgombero e alla evacuazione dei feriti, portandosi di sua iniziativa in zone battute fortemente dal fuoco nemico. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

BALLESTEROS HDEZ Antonio di Julio e di Adela, da Logrofio, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

BALUZ GARCIA don Vincente di Pedro e di Teresa, da Sevilla, tenente 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

BARCENA DE CASTRO don Manuel e di Obdulia, da Vigo (Pontevedra), capitano 15ª divisione nazionale. — Nel corso di varie azioni prestava la propria opera in zone molto avanzate a diretto contattto col nemico. Partecipava a riuscito colpo di mano dimostrando coraggio ed iniziativa. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

BAREA MARIN José di José e di Maria, da Siguenza, cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

BARGUSANO MORALES Ramon di Eleuterio e di Maria, da S. Andres, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

BELLA JIMENEZ don M. Iosé, di Jeromino e di Maria, da Logrofio, capitano 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

BEN MOHA MED LEZMI Jamido di Moh e di Sadia, cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

BLANCO LAO don Antonio di Angel e di Maria, da Ordenes (Corufia), sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

BORRERO SOBRINO don Adriano di Melchor e di Socorro, da Bogarra (Alicante), tenente veterinario 15ª divisione nazionale. — Ha seguito le truppe operanti, portandosi spesso nelle linee più avanzate, dimostrando esemplare coraggio personale e sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

BOTELLO BADAJOZ José di Antonio e di Maria, da Jerez de Los Caballeros, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

BUENESTAD LEON don Alfonso di Joaquin e di Asuncion, da Las Palmas, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

BUESA CRUZ don Pedro di Ramon e di Concepcion, da Ceuta, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CABEZAS CRUZ don Eduardo di Rafael e di Asuncion, da Lora, sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

CAMPOS VAZQUEZ Juan di Joaquin e di Teresa, da Durango, sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

CANOVAS DEL AMO don Evaristo di Antonio e di Delfina, da Murcia, capitano 15ª divisione nazionale. — Provvedeva al servizio di rifornimento viveri e munizioni alle colonne operanti curandone con opera personale il regolare afflusso fino alle linee più avanzate. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

CARDONA LOPEZ don Rafael di Josè Maria e di Pilar, da Sevilla, capitano 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CARRASCO BRAVO Aurelio di Enrique e di Ana, da Maqueda, cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

CASTILLON ESCORIAZA don José di Manuel e di Rosina, da Zaragoza, tenente 15ª divisione nazionale. — Ufficiale di collegamento, in più giorni di combattimento, con sprezzo del pericolo attraversando zone battute dal nemico, si portava nelle linee più avanzate per compiere meglio l'incarico ricevuto. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CISNERAS don Fernando di Antonio e di Maria, da Valencia, capitano 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti per meglio dirigere i tiri della sua batteria si portava in località avanzate e battute dal fuoco di fucileria nemica. Durante tutto il corso della battaglia ha dato prova di perizia, calma e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

COBO ARRIBAS don Manuel di Pedro e di Paulina, da Alcaniz, tenente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti per meglio dirigere i tiri della sua batteria si portava in località avanzate e battute dal fuoco di fucileria nemica. Durante tutto il corso della battaglia ha dato prove di perizia, calma e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

COLUMNA TOMEDO Francisco di Josè e di Delfina, da Melilla, cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

CREMADES RUIZ don Augustin di Santiago e di Pilar, da Zaragoza, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

DE LAS HERAS PALACIO don Manuel di Antonio e di Felipa, da Omilio, tenente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti per meglio dirigere i tiri della sua batteria si portava in località avanzate e battute dal fuoco di fucileria nemica. Durante tutto il corso della battaglia ha dato prova di perizia, calma e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

DE OLMO MORA don Arsenio di Arsenio e di Isabel, da Leon, capitano 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente durante l'azione per la presa di Q. 633, dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Q. 633, marzo 1938-XVI.

DE RODAS FRIAS don Guillermo di Alfonso e di Concepcion, da Logrono, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

DE RODAS LUCENA don Leopoldo di Simon e di Demetria, da Madrid, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

DIAZ OLAYA don Marcellino di Benito e di Maria, da Hernani, capitano 15ª divisione nazionale. — Si faceva notare per coraggio e sereno sprezzo del pericolo nella presa dell'Ermita di S. José. — Ermita di S. José, 26-27-28 marzo 1938-XVI.

DIOS don Francisco di Arturo e di Maria, da Alcalà Gaznles (Cadez), alferez 15ª divisione nazionale. — Si faceva notare per coraggio e sereno sprezzo del pericolo nella presa dell'Ermita di S. José. — Ermita di S. José, 26-27-28 marzo 1938-XVI.

DOMINGUEZ CARBONELL Francisco di Luis e di Asuncion, da Lora-Rio (Sevilla), cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro, dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sereno sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

FRISTI SALVADOR Antonio di Gonzalo e di Enriqueta, da S. Sebastian, cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

GARCIA DE SALAZAR don Federico di Jesus e di Ramona, da Bilbao, capitano 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti per meglio dirigere i tiri della sua batteria si portava in località avanzate e battute dal fuoco di fucileria nemica. Durante tutto il corso della battaglia ha dato prova di perizia, calma e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

GARCIA MARTIN don Elias di Rafael e di Carmen, da Deva, sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

GARCIA MARTINEZ don Florencio di Pedro e di Asuncion, da Vigo (Pontevedra), alferez 15ª divisione nazionale. — Nel corso di varie azioni prestava la propria opera in zone molto avanzate a diretto contatto col nemico. Partecipava a riuscito colpo di mano dimostrando coraggio ed iniziativa. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

GARCIA PONCE DE LEON don Rafael di Enrique e di Catalina, alferez, 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

GOMEZ LOPEZ Francisco di José e di Josefa, da El Carpio, cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

GOMEZ PINEDA don Antonio di Alfonso e di Victoria, da Algeciras, tenente medico 15ª divisione nazionale. — Durante più combattimenti provvedeva con grande attività allo sgombero e alla evacuazione dei feriti, portandosi, di sua iniziativa, in zone battute fortemente dal fuoco nemico. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

GOMEZ SALAZAR don Federico di Enrique e di Luisa, da Sevilla, capitano 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

GONZALES CASTROVIESO don Ignacio di Ignacio e di Basilisa, da Logrofio, tenente medico 15ª divisione nazionale. — Durante più combattimenti provvedeva con grande attività allo sgombero e alla evacuazione dei feriti, portandosi, di sua iniziativa, in zona fortemente battuta dal fuoco nemico. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

GUILLEMON ALCANTARA don Antonio di Pedro e di Juana, da Melilla, tenente medico 15ª divisione nazionale. — Durante più combattimenti provvedeva con grande attività allo sgombero ed alla evacuazione dei feriti, portandosi, di sua iniziativa, in zone battute fortemente dal fuoco nemico. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

HERNANDEZ HDEZ don German di Leon e di Susana, da Avila, sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

HERNANDEZ SANTONJA don José di Antonio e di Mercedes, da Biar, tenente 15ª divisione nazionale. — Provvedeva al servizio di rifornimento viveri e munizioni alle colonne operanti curandone con opera personale il regolare afflusso fino alle linee più avanzate. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

HERRERA MARTINEZ don Joaquin di Joaquin e di Amalia, da Tarancon (Cuenca), capitano 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti per meglio dirigere i tiri della sua batteria si portava in località avanzate e battute dal fuoco di fucileria nemica. Durante tutto il corso della battaglia ha dato prova di perizia, calma e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

ILISASTIGUI ULECIA don Ramiro di Virgilio e di Belen, da Madrid, capitano medico 15ª divisione nazionale. — Durante più combattimenti provvedeva con grande attività allo sgombero e alla evacuazione dei feriti, portandosi, di sua iniziativa, in zone battute fortemente dal fuoco nemico. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

IOSA CASTEL don Fernando di Pablo e di Encarnacion, da Bilbao, alferez 15ª divisione nazionale. — Nel corso di varie azioni prestava la propria opera in zone molto avanzate a diretto contatto col nemico. Partecipava a riuscito colpo di mano dimostrando coraggio ed iniziativa. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

ISABEL MAESTRO don Jousè Louis, di Isiario e di Florencia, da Victoria, tenente 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

JARA HIDALGO José di José e di Enriqueta, da Madrid, cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

JIMENEZ BENHAMOU don Alberto di Luis e di Maria, da Melilla, tenente 15ª divisione nazionale. — Provvedeva al servizio di rifornimento viveri e munizioni alle colonne operanti curandone con l'opera personale il regolare afflusso fino alle linee più avanzate. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

JIMENEZ MURO don Rafael di Ramiro e di Luisa, da Tolosa, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

JURADO SANCHEZ Cayetano di José e di Paz, da Ronda, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

LAMAS VAZQUEZ don Fernando, di Fermin e di Isabel, da Valencia, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

LOPEZ DE CHICHERI URBINA don Fernando, tenente 15ª divisione nazionale. — Si segnalava per coraggio e sprezzo del pericolo nella presa del Vertice di S. José. — Vertice di S. José, 5-6-7 aprile 1938-XVI.

LOPEZ GARCIA Manuel di Rafael e di Encarnacion, da Lora, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

LOPEZ HIDALGO don Francisco di Carlos e di Maria, da Soria, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

LUCENA LADRON DE GUEVARA don José di Joaquin e di Adela, da Algorta, capitano 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti per meglio dirigere i tiri della sua batteria si portava in località avanzate e battute dal fuoco di fucileria nemica. Durante tutto il corso della battaglia ha dato prova di perizia, calma e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

MANCHIN SANCHEZ don Ernesto di Amelmo e di Juana, da Zaragoza, tenente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e in modo particolare durante quello di Torrevelilla, dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Torevelilla, 26 marzo 1938-XVI.

MARIA ACOSTA don Manuel di Antonio e di Maria, da Bilbao, tenente medico 15ª divisione nazionale. — Durante più combattimenti provvedeva con grande attività allo sgombero e alla evacuazione dei feriti, portandosi, di sua iniziativa, in zone battute fortemente dal fuoco nemico. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

MARCOS MATEO don Juan di Santiago e di Elvira, da Valladolid, capitano 15ª divisione nazionale. — Ufficiale di collegamento, in più giorni di combattimento, con sprezzo del pericolo attraversando zone battute dal nemico, si portava nelle linee più avanzate per compiere meglio l'incarico ricevuto. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MARIN CARRASCO Salvador di Josè e di Maria, da Ronda, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

MARTIN UNAMUNO don Patricio di Patricio e di Maria, da Segovia, capitano 15ª divisione nazionale 1ª brigata. — Addetto ad un comando di brigata, in vari giorni di combattimento si portava in linea presso i reparti più avanzati per recapitare ordini, attraversando zone violentemente battute dal fuoco nemico. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MARTINEZ GAGO don Eudosio, di Eudosio e di Luisa, da Ronda, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MARTINEZ LARRAZ don Santiago di Santiago e di Luisa, da Zaragoza, capitano 15ª divisione nazionale. — Si segnalava per coraggio e sprezzo del pericolo nella presa del Vertice di S. José. — Vertice di S. José, 5-6-7 aprile 1938-XVI.

MATA DORADO José di Carlos e di Isabel, da Jerez, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

MATIAS FERNANDEZ don Vincente di Carlos e di Rosa, da Motril, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale, di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MENEZ MENDOZA José di Luis e di Elisa, da Motrico, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

MOLINERO PEREZ don Antonio di Jesus e di Elvira, da Avila, capitano veterinario 15ª divisione nazionale. — Ha segnito le truppe operanti, portandosi spesso nelle linee più avanzate, dimostrando esemplare coraggio personale e sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

MONTES LUGUE Alfonso di Mario e di Paz, da Santander, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

MONTIEL PUEBLA don Edoardo di Andrés e di Ambrosia, da Linares (Jaen), alferez 15ª divisione nazionale. — Nel corso di varie azioni prestava la propria opera in zone molto avanzate a diretto contatto col nemico. Partecipava a riuscito colpo di mano dimostrando coraggio ed iniziativa. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

MORENO RAMOS Domingo di Asuncion, da Motril, cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

MORILLO GOMEZ don Cristobal di Juan e di Pilar, da A. Frontera, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento, assicurava l'ottimo funzionamento delle trasmissioni, portandosi spesso, di sua iniziativa, in luoghi esposti alle offese nemiche. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

MORO SORIANO Francisco di Fernando e di Mercedes, da Alfaro, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

MOTA MOTA Antonio di Antonio e di Rosaria, da Burgos, sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

NOCES don Corado di Alvaro e di Rosa, da El Carpio, tenente 15ª divisione nazionale. — Si faceva notare per coraggio e sereno sprezzo del pericolo nella presa dell'Ermita di S. José. — Ermita di S. José, 26-27-28 marzo 1938-XVI.

ORTEGA ARRABAL don Diego di Juan e di Pilar, da Vicalvaro, alferez, 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente nell'azione per la presa di Q. 884, dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Q. 884, 4 aprile 1938-XVI.

PARRA RIMAYO Adrian di Alfonso e di Luisa, da Toledo, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro, dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

PERALTA ESPANA don Luis, di Juan e di Luisa, da Alfario, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglione dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

PEREZ GARCIA don Joaquin di Alberto e di Isabel, da Estepa, sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

PINEDA GOMEZ don Alfonso di Alfonso e di Victoria, da Pozoblanco, capitano 15ª divisione nazionale. — Ufficiale di collegamento, in più giorni di combattimento, con sprezzo del pericolo attraversando zone battute dal nemico, si portava nelle linee più avanzate per compiere meglio l'incarico ricevuto. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

PORTIMENES LABRADOR don José di Tomas e di Isabel, da Alfaro, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

PORTO SUAREZ don Jesus di Carmen, da Sevilla, sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

PRADA GOMEZ Antonio di Antonio e di Rosa, da Calatayud, cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

PUERTOLAS don Mariano di Antonio e di Pascuala, da Falsete, sergente 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento assicurava l'ottimo funzionamento delle trasmissioni portandosi spesso, di sua iniziativa, in luoghi esposti alle offese nemiche. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

RAHOLA IRIGOYEN don Manuel di Francisco e di Ana, da Pamplona, capitano 15ª divisione nazionale. — Ufficiale di collegamento, in più giorni di combattimenti, con sprezzo del pericolo attraversando zone battute dal nemico, si portava nelle linee più avanzate per compiere meglio l'incarico ricevuto. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

RAMIREZ ANTONI don Fermin di Fermin e di Leonor, da Valencia, alferez, 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

REINA GARCIA don Enrique di Enrique e di Maria, da Valencia, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

REY CASAMIJANA Francisco di Francisco e di Maria, da Grifion, cabo 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro, dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sereno sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

RIVERO MORO don Antonio di Antonio e di Maria, da Valladolid, capitano medico 15ª divisione nazionale. — Durante più combattimenti provvedeva con grande attività allo sgombero e alla evacuazione dei feriti, portandosi di sua iniziativa, in zone fortemente battute dal fuoco nemico. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

RODRIGUEZ PEREZ don Julian di Carlos e di Pilar, da Riela, sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

ROLDAN CAFUENTE don Santiago di Arturo e di Amparo, da Cartagena, capitano 15ª divisione nazionale. — Provvedeva al servizio di rifornimento viveri e munizioni alle colonne operanti curandone con opera personale il regolare afflusso fino alle linee più avanzate. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

ROSA RODRIGUEZ Miguel di José e di Encarnacion, da Caparroro, soldato 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles, dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

RUIZ SANCHEZ don José, di Prudencio e di Rosa, da Guadalajara, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di grande sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SAEZ DE SANTA MARIA Y MARRON don Sebastian di Carlos e di Luisa, da Avila, capitano 15ª divisione nazionale. — Addetto ad un comando di brigata, in vari giorni di combattimento si portava in linea presso i reparti più avanzati per recapitare ordini, attraverso zone violentemente battute dal fuoco nemico. Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SANCHEZ GARCIA don Lucio di Lucio e di Josefa, da Huelva, tenente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti per meglio dirigere i tiri della sua batteria si portava in località avanzate e battute dal fuoco di fucileria nemica. Durante tutto il corso della battaglia ha dato prova di perizia, calma e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, mrzo-aprile 1938-XVI.

SARMIENTO FARINO don Antonio di Antonio e di Carmen, da Segovia, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SID SAID BEN BELAIS CHEDMI di Belaid e di Falma, da Tetuan, of. moro 2ª, 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SORIANO DIEZ don Francisco di Josè e di Antolina, da Salamanca, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

SUAREZ OJEDA don Eulogio di Juan e di Eusteria, da Las Palmas, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava grande prova di attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

TOBOADA FERNANDEZ don Manuel di Iosé e di Victoria da Cuenca, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

UNCETA don Antonio di Manuel e di Ascension, da Valencia, tenente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti per meglio dirigere i tiri della sua batteria si portava in località avanzate e battute dal fuoco di fucileria nemica. Durante tutto il corso della battaglia ha dato prova di perizia, calma e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

URRETA AGUIRRE don Pedro di Pedro e di Rosa, da Segovia, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

VALERIOL a DIEZ don Manuel di Manuel e di Ana, da Granada, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

VANDRES CARLOS don Jacinto di Nicolàs e di Anselma, da Sanguesa (Navarra), sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Fornoles dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. — Fornoles, 26-27 marzo 1938-XVI.

VANDRES CARLOS don Jacinto di Nicolàs e di Anselma, da Sanguesa (Navarra), sergente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e particolarmente in quello di Puerto Alfaro dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Puerto Alfaro, 4 aprile 1938-XVI.

VELEGAS REY don Francisco di Julio e di Maria, da Sevilla, tenente 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento assicurava l'ottimo funzionamento delle trasmissioni, portandosi spesso, di sua iniziativa, in luoghi esposti alle offese nemiche. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

VERGARA HIDALGO don Fernando, capitano 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e per meglio dirigere i tiri della sua batteria si portava in località avanzate e battute dal fuoco della fucileria nemica. Durante tutto il corso della battaglia ha dato prova di perizia, calma e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

VILLALBA GOMEZ JORDANA don Carlos di Miguel e di Enriqueta, da Melilla, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

VILLALBA SANCHEZ DE OCANA don Antonio di Josè e di Ana, da Madrid, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere di coraggio personale, di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

YANEZ MARTINEZ don Josè di Carlos e di Maria, da Oviedo, alferez 15ª divisione nazionale. — In più giorni di combattimento dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio personale e di sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

YUSCH FONT don Francisco di Francisco e di Isabel, da Barcellona, tenente 15ª divisione nazionale. — In vari combattimenti e in modo particolare durante quello di Torrevelilla, dava prova di grande attaccamento al dovere, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Torrevelilla, 26 marzo 1938-XVI.

Regio decreto 27 dicembre 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 25 gennaio 1939-XVII, Guerra. registro 3, foglio 60.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare *alla memoria* dei sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ORO

BERTONI Renzo fu Gino e di Frignani Grazia, da Revere (Mantova), tenente di complemento raggruppamento carristi. — Nell'ardita azione svolta per la conquista di Calaceite dal nucleo celere, di cui faceva parte il suo plotone, penetrato nelle linee nemiche, vi portava lo scompiglio, spingendosi arditamente fino ai rincalzi. Avuto incendiato il carro, ne usciva insieme al pilota ed ingaggiava con il nemico lotta con le bombe a mano. Investito in pieno petto da una raffica di mitragliatrice, si abbatteva al suolo, chiudendo eroicamente la sua giovane vita in olocausto alla Patria. — Calaceite, 31 marzo 1938-XVI.

CROVETTO Giuseppe di Luigi e di Aldebranda Francolini, da Genova, sottotenente di complemento 1 reggimento fanteria volontari « Littorio ». — Comandante di plotone fucilieri, delineatosi, improvviso e violento, un attacco del nemico, che in numero rilevante tentava l'aggiramento di un ala del battaglione, con prontezza e perizia alla testa del suo reparto, accorreva nel punto minacciato, impegnandosi in furiosa e cruenta lotta. Ferito una prima volta alle gambe, restava sul posto, incitando con l'esempio i suoi uomini a contenere l'avversario. Visto che il nemico era riuscito ad infiltrarsi in altro punto, incurante delle sue ferite, si lanciava contro di esso alla testa dei superstiti del suo plotone, riuscendo col lancio di bombe a mano e contrassaltando alla baionetta a tamponare le falle ed a respingere l'avversario. Colpito una seconda volta mortalmente, quando già il successo era stato ottenuto, trovò ancora le forze di lanciare le sue ultime bombe a mano e di scaricare la sua pistola contro il nemico in fuga. L'ultimo suo sorriso fu per la vittoria riportata, le sue ultime parole furono per il Re, per il Duce, per l'Italia. — Km. 18 strada di Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CANNATA Vincenzo di Filippo e di Lovolsi Franca, da Nicosia (Enna), sottotenente di complemento 2 reggimento « Frecce Azzurre ». — In aspro combattimento, che costò alla compagnia da lui comandata sensibilissime perdite, conscio della inespugnabilità della posizione nemica, che contrastava l'avanzata del suo reparto e malgrado gli fuori combattimento tutti gli altri ufficiali, si lanciava alla testa dei superstiti su robusto e profondo ridotto avversario agitando la bandiera nazionale, che riuscì ad issare sulla trincea nemica, conquistata col suo intrepido slancio. Colpito da pallottola

esplosiva, tiratogli quasi a bruciapelo, continuava a dare ordini per il mantenimento della posizione conquistata e per la sua sistemazione difensiva, finchè esanime si abbatteva al suolo con l'occhio fisso nel tricolore. — Fortino di km. 2,5 strada Pauls-Cherta, 16 aprile 1938-XVI.

GIANNINI Vittorio di Antonio e di Iacobacci Maria Domenica, da Aielli (Aquila), carabiniere sezione CC. RR. divisione mista « Frecce ». — Milite magnifico dell'arma fedelissima, durante un lungo, aspro e vittorioso ciclo operativo, si distingueva per entusiasmo, fede e valore. Primo fra i primi, in diverse occasioni, aveva posto piede in centri avanzati. Chiedeva ed otteneva di issare la bandiera nazionale in un paese dominato, ma non ancora occupato. Scontratosi durante il percorso con un nucleo avversario che gli ingiungeva di arrendersi, rispondeva all'intimazione col fuoco del suo moschetto, finchè, nell'impari lotta, cadeva colpito a morte, stringendo al petto la sua bandiera, in un supremo atto di amore e di fede al dovere. — Cherta - Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

CASASANTE Antonio di Domenico e fu Vella Caterina, da Campo di Giove (Aquila), camicia nera 5 reggimento CC. NN. — Porta bidone di una squadra armi pesanti distintosi in precedenti azioni, allo scopo di individuare ed indicare al tiratore i centri di fuoco nemico, si esponeva allo scoperto fino a che, colpito da una raffica nemica, cadeva mortalmente ferito. — Alcaniz, 16 marzo 1938-XVI.

CRAPARO Salvatore di Antonio e di Venezia Rosalia, da Sciacca (Agrigento), camicia nera 5 reggimento CC. NN. — Nel corso di violenti combattimenti per il possesso di munite posizioni nemiche, si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Sempre primo, invitava con l'esempio e con la parola i compagni a seguirlo. Ferito gravemente al torace e ad una gamba, aveva parole di disprezzo per il nemico e di incitamento per i compagni. — Alcaniz, 16 marzo 1938-XVI

DI MARZO Michele di Pietro e di Picchioni Maria Vincenza, da Bonefro (Campobasso), camicia nera 7 reggimento CC. NN. — Tiratore di fucile mitragliatore, durante l'azione per la conquista di una importante località, dava costante prova di coraggio e perizia non comuni, suscitando l'ammirazione dei propri compagni. Nella fase finale dell'attacco, individuato un tenace centro di resistenza nemico, si spingeva audacemente avanti, onde meglio controbatterlo. Preso particolarmente di mira da violento e preciso fuoco avversario, con sublime sprezzo del pericolo rispondeva con raddoppiata energia. Così eroicamente combattendo, incontrava morte gloriosa. — Castelseras, 16 marzo 1038-XVI.

DOMENISINI Gino fu Luigi e di Rodoro Maria, da Bicinico (Udine), camicia nera 530 battaglione « Inesorabile ». — Porta treppiede, durante un duro attacco a posizione tenacemente difesa, non desisteva dall'ardito procedere, trascinando con l'esempio i compagni di squadra. Colpito mortalmente mostrava esemplare serenità. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

MANGERI Giuseppe di Giovanni e di Lentini Maria Carmela, da Catania, caposquadra 5 reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, distintosi già in diversi combattimenti per coraggio e sprezzo del pericolo, durante una difficile azione, con slancio ed ardimento, raggiungeva per primo l'obiettivo assegnatogli. Sotto l'intenso fuoco nemico, sistemava prontamente a difesa la posizione conquistata e, mentre incitava gli uomini a saldamente resistere, cadeva colpito a morte da una raffica di mitragliatrice. — Alcaniz, 16 marzo 1938-XVI.

RUBINI Alfredo di Enrico e fu Guerriero Anna, da Fossato di Vico (Perugia), camicia nera 5 reggimento CC. NN. — Era tra i primissimi all'assalto di una posizione fortemente munita, animando e trascinando con l'esempio i propri camerati. Dopo violenta lotta corpo a corpo, mentre inseguiva il nemico in fuga, una fucilata a bruciapelo stroncava il suo nobile slancio e la giovane esistenza. — Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

SALVUCCI Bentrovato di Enrico e di Forcucci Felicetta, da Cerveteri (Roma), camicia nera scelta 5 reggimento CC. NN. — Porta ordini addetto al comando di compagnia si distingueva sempre per capacità, coraggio e sprezzo del pericolo. In una importante azione, ricevuto l'ordine di recare un messaggio ad un plotone avanzato, non esitava ad obbedire, quantunque il terreno non offrisse nessun riparo all'intenso fuoco avversario. Ferito gravemente riusciva ad assolvere egualmente il suo compito, e pur conscio della fine imminente rifiutava di essere trasportato dai porta feriti per dare la precedenza ad altro camerata ferito. — Alcaniz, 16 marzo 1938-XVI.

SQUIZIATO Vittorio di Riccardo e di Bragagnio Candida, da Casalblanco Veento, camicia nera 7 reggimento CC. NN. — Maniscalco di una sezione di accompagnamento incurante del pericolo, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, si prodigava a medicare alcuni muli rimasti feriti. Colpito mortalmente, spirava pronunziando parole di orgoglio, lieto di aver tutto dato per la causa fascista. — Torrecilla, 19 marzo 1938-XVI.

TAURINO Carmelo fu Vito e di Fiorenzana Francesca, da Lecce, camicia nera scelta 5 reggimento CC. NN. — Graduato porta ordini di compagnia, già distintosi in precedenti fatti d'arme, in duro combattimento si offriva volontariamente più volte per recapitare ordini, attraversando, con cosciente sereno coraggio, zone intensamente battute dal fuoco nemico. In servizio di ardita, rischiosa pattuglia lasciava eroicamente la vita. — Mudefes, 1 aprile 1938-XVI.

Regio decreto 27 dicembre 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti il 1 febbraio 1939-XVII, *Guerra registro* 5, *foglio* 107.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLEGREZZA Domenico di Camillo e di Pappalardo Angela, da Palazzolo Acreide (Siracusa), soldato 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Porta munizioni di una squadra mitraglieri, durante un violento combattimento, pur essendo rimasto assai gravemente ferito, non desisteva dal suo compito e, raggiunta la propria arma, chiedeva ai compagni di non occuparsi di lui, li rincuorava e li incitava alla lotta finchè le forze non gli vennero a mancare. — Quota 326 di M. Rey, 6 aprile 1938-XVI.

ANZIL Guerrino di Giuseppe e fu Mazzolini Eugenia, da Tarcento (Udine), sergente raggruppamento artiglieria M. C. III gruppo cannoni da 105/28. — Capo pezzo, mentre la sua batteria, fatta segno a tiro di controbatteria nemica, era impegnata in azione di fuoco, rimaneva ferito alla testa da scheggie di granata che metteva inoltre fuori combattimento alcuni serventi al pezzo. Rifiutando di allontanarsi continuava il tiro con altri soldati offertisi di sostituire i feriti. Un secondo colpo nemico feriva altri serventi, ma egli rimaneva al suo posto di combattimento e di dovere, fino a quando, per le sue pietose condizioni non gli veniva ordinato di allontanarsi per la medicazione. — Zona di Cherta, 16 aprile 1938-XVI.

CAPPELLANO Carlo di Federico e fu Nota Bianca, da Torino, capitano 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di compagnia fucilieri conduceva il suo reparto con ardimento, slancio e perizia alla conquista di una munitissima posizione nemica, risolvendo rapidamente e vittoriosamente il combattimento con intelligente e rapida manovra sul fianco dell'avversario. Già distintosi in precedenti azioni di guerra per altissimo senso del dovere e per la serenità sempre dimostrata in combattimento. — Quota 326 di M. Rey, 6 aprile 1938-XVI.

CIPOLLA Antonio di Pietro e di Buttari Domenica, da Monteroduni (Campobasso), sergente battaglione telegrafisti del C. T. V. — Sottufficiale entusiasta, ardente, di rendimento. Al comando di una sezione di stendimento di linee telefoniche volanti tracciava i suoi attraverso una zona fortemente battuta dal fuoco nemico e dava i comandi, in momenti difficili, il collegamento con un reparto impegnato in combattimento. — Quadrivio strada Alcaniz-Gandesa, 28 marzo 1938-XVI.

D'ARCANGELO Mauro di Donato e di Battaglia Isabella, da Maschito (Potenza) sergente maggiore battaglione radio del C.T.V. — Capo stazione di radio mobile da campo assegnata ad un comando, sorpreso da un contrattacco nemico in forze, provvedeva di iniziativa, e sotto il fuoco di fucileria avversaria, a porre il più possibile al riparo la propria stazione, che nello spostamento veniva colpita da due proiettili; si assicurava del suo funzionamento e quindi col fuoco del proprio moschetto e quello dei suoi dipendenti concorreva validamente alla difesa. Già precedentemente ammirato per freddezza, fermo attaccamento al dovere e alte virtù militari. — Cilacette-Gandesa, 1 aprile 1938-XVI.

DE TURA Vittorio di Michele e di Grossi Ihajder, da Velletri (Roma), sottotenente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Durante un duro combattimento ferito gravemente da una bomba che lo mutilava di una mano e lo colpiva in più parti del corpo, con altissimo senso del dovere e con spirito di sacrificio non comune insisteva per rimanere al suo posto e non lo abbandonava che in seguito al perentorio ordine del proprio comandante. Al comandante del reggimento che lo incuorava, malgrado il dolore procuratogli dalle gravissime ferite rispondeva con romana fierezza: « Siamo della vecchia guardia signor colonnello! E' ben poca cosa aver dato una mano per il Fascismo! ». — Km. 23 della rotabile di Tortosa, 7 aprile 1938-XVI.

FALANGA Antonio di Francesco e fu Scala Maria, da Randazzo (Catania), sottotenente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di un plotone fucilieri in tre giorni di aspri combattimenti si prodigava instancabilmente, trascinando il proprio plotone alla conquista di successive posizioni tenacemente contrastate dal nemico, Animatore e trascinatore infaticabile, mirabile esempio di fermezza d'animo e di spiccato valore personale. Già distintosi in precedenti azioni di guerra. — Torrecilla de Alcaniz, 19-21 marzo 1938-XVI.

FANI Mario di Antonio e fu Cortecciani Maria, da Firenze, 1° capitano s.p.e. battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante di compagnia mitraglieri, durante un mese di operazioni belliche, in vari combattimenti guidava il reparto con spiccata perizia ed audacia. In un aspro combattimento ferito al braccio destro, rimaneva al suo reparto trascinando con l'esempio i suoi dipendenti, giungendo per il primo sulla posizione avversaria. Ferito gravemente all'addome seguitava ad animare la sua compagnia, a dirigere il fuoco costringendo l'avversario a ripiegare con gravi perdite. Figura esemplare di comandante avveduto, coraggioso, ligio al dovere, di sicura preziosa fede. — Battaglia dell'Aragona, 19 marzo - 11 aprile 1938-XVI.

GUILLET Amedeo di Alfredo, tenente quartiere generale V. L. — Distintosi in precedenti combattimenti si offriva ripetutamente per le imprese più rischiose. Pieno di fede e di nostalgia per la sua arma chiedeva ed otteneva di partecipare ad una importante azione di guerra con uno squadrone di cavalleria nazionale spagnola distinguendosi per bravura ed ardimento. In altra circostanza volontariamente si univa con i celeri divisionali per la occupazione di tre ponti che il nemico aveva cominciato a distruggere. — Battaglia d'Aragona e dell'Ebro, 15 marzo - 1° aprile 1938-XVI.

GRECO Gaetano fu Filippo e fu Carace Francesca, da Bronte (Catania), soldato battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere, durante un violento combattimento per l'occupazione di una posizione fortemente contrastata dal nemico, sopportando con fermezza il dolore causatogli da una grave ferita al ventre, rifiutava di essere trasportato al porto di medicazione, incitando i compagni a proseguire l'avanzata. Esempio di profondo spirito di sacrificio ed attaccamento al dovere. — Valdemborges, 5 aprile 1938-XVI.

HEGGENREINER Heinz di Josepf e di Albertina, da Monaco di Baviera, capitano quartiere generale C.T.V. — Di collegamento con il comando del C.T.V. ha partecipato a tutte le operazioni svolte durante la battaglia di Aragona. Ad Oliete, ad Alcaniz, a Mozaleon, a Tortosa, dopo aver seguito l'azione rapida ed audace delle avanguardie legionarie, ha diviso con le pattuglie di punta l'onore di entrare fra i primi nelle città redente. Camerata fra camerati si è fatto ammirare per la sua condotta valorosa ed ardita ed ha reso segnalati servizi tempestivamente informando delle notizie e dei dati riguardanti il nemico raccolti durante lo svolgimento della battaglia. — Fronte d'Aragona, 9 marzo 1938-XVI.

MACALUSO Nunzio fu Vittorio e di La Plaga Rosaria, da Buompietro (Palermo), soldato battaglione mitraglieri del Littorio. — Mitragliere porta ordini, durante un lungo periodo di operazioni, si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. In un combattimento ferito un caposquadra ed il porta arma, li sostituiva efficacemente. Durante un improvviso contrattacco alla posizione occupata, benchè ferito gravemente al braccio destro, rimaneva all'arma fino a che stroncato l'attacco nemico, gli veniva ordinato di allontanarsi. Trasportato all'ospedale veniva amputato del braccio colpito. Fulgido esempio di coraggio e di profondo attaccamento al dovere. — Q. 750 Col del Musu, 8 aprile 1938-XVI.

MANDUCA Salvatore fu Vincenzo e fu Di Fazio Maria, da S. Biase (Catanzaro), fante 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Porta ordini di un comando di battaglione, pur essendo rimasto gravemente ferito mentre recava un ordine ad un reparto avanzato, assolveva interamente il compito affidatogli trascinandosi carponi sino presso l'ufficiale cui l'ordine stesso era destinato. Avute le prime sommarie cure non lasciava il proprio posto se non quando gli vennero meno le forze — Km. 25 della rotabile di Tortosa, 7 aprile 1938 - XVI.

MARITATI Bruno di Giovanni e di Francesca Mocolle, da Trieste, sottotenente III gruppo cannoni da 65/17. — Ufficiale di artiglieria capo pattuglia in collegamento con la fanteria, si allontanava ripetutamente dal comando della colonna per spingersi con i reparti più avanzati allo scopo di riferire, con la massima esattezza, le posizioni raggiunte ed inviare notizie precise al comando di artiglieria. Ferito alla faccia da schegge di pallottola esplosiva, continuava con pari ardimento il suo compito dimostrando altissimo sentimento del dovere ed esemplare spirito di sacrificio. — Monte Gaeta, 22 agosto 1938-XVI.

MELIS Giovanni di Basilio e di Martis Marianna, da Gairo (Nuoro), soldato 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. Durante un violento combattimento accortosi che la propria squadra scarseggiava di munizioni, di propria iniziativa ed incurante del nutrito fuoco che batteva la zona, si recava a rifornirsene. Rimasto ferito non interrompeva la sua opera e tornava presso i compagni carico di munizioni. Distintosi in precedenti azioni di guerra in cui rimaneva assai gravemente ferito. — Km. 25 di Tortosa, 8 aprile 1938-XVI.

MENEI Guido di Pietro e di Santini Geltrude, da Tosiccia per Flamigerano (Teramo), sergente battaglione mitraglieri Littorio. — Caposquadra in un battaglione mitraglieri, sebbene gravemente ferito al collo ed al braccio destro, riusciva a portare la propria squadra all'assalto di una importante posizione avversaria e conquistandola non si allontanava sin quando non vedeva il nemico in fuga. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di spirito di sacrificio. — Vademborges, 5 aprile 1938-XVI.

MONDELLO Francesco di Nicola e di Vergani Giuseppa, da Torrenova S. Marco (Messina), caporal maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere porta arma ferito gravemente al braccio sinistro durante un'aspro combattimento, raggiungeva ugualmente la posizione da occupare mantenendola salda col fuoco della propria arma, nonostante la violenta reazione avversaria. Si allontanava dal suo posto solo dopo ripetute ingiunzioni rivoltegli dal comandante di compagnia, al quale manifestava il suo grande rincrescimento di dover lasciare il proprio reparto. — Valdemborges, 5 aprile 1938-XVI.

MONTANARI Mario fu Pindaro e di Maria Azzolini, da Reggio Emilia, tenente 1ª compagnia genio artieri del C.T.V. — Ufficiale del genio d'avanguardia forniva al comando genio, tempestivamente, preziosi dati sugli ostacoli opposti dall'avversario alla marcia delle colonne d'attacco. Il 1ª aprile, unendosi ad elementi d'avanguardia, partecipava con slancio ed ardimento ad un contrattacco nella zona di Mudefes, colpito gravemente alle gambe esortava gli altri a proseguire. — Alcaniz, 9 aprile 1938-XVI.

MONTANARO Federico di Carlo e di Vespa Maria Nicola, da Montorio nei Frentani soldato raggruppamento artiglieria II gruppo obici da 149/12. — Servente al pezzo mentre la sua batteria, impegnata in azione di fuoco, era controbattuta dall'artiglieria nemica, rimaneva ferito gravemente da scheggia di granata. Rifiutando l'aiuto dei compagni, non curante del dolore e della forte perdita di sangue, rimaneva stoicamente al suo posto di combattimento, e solo ad azione di fuoco ultimata, acconsentiva ad essere ricoverato all'ospedale. Esempio nobilissimo di attaccamento al dovere. — Ratteghi dell'Ebro, 27 marzo 1938-XVI.

MURINO Damiano di Francesco e di Giovanna Crismolo, da Pellezzano (Salerno), capitano battaglione telegrafisti genio C.T.V. — Comandante di compagnia telegrafisti durante l'offensiva dell'Ebro spiegava virtù di soldato e qualità professionali non comuni. Sereno, attivo, deciso, ha riscosso dovunque consensi e lodi. Durante l'azione su Gandesa, volontario, con alcuni elementi celeri si spingeva sul Rio Algas per riconoscere le linee, lavori, opere fortificate. Informato che il secondo ponte in muratura minato, ancora sotto il fuoco avversario, presentava serio pericolo alla avanzata, interveniva prontamente e, incurante d'ogni pericolo, scaricava il ponte risparmiandolo da sicura rovina. — Rio Algas, 1° aprile 1938-XVI.

PAGLIA Arturo di Cesare e di Geltrude Bernardina, da Priverno (Littoria), tenente 2° reggimento fanteria Volontari Littorio. — Ufficiale addetto ai collegamenti, durante un duro combattimento assumeva volontariamente il comando di un plotone fucilieri il cui ufficiale era stata ferito; trascinava all'assalto di colle in colle i propri fanti e sapeva col proprio esempio e col proprio valore infonder loro tale ardore e tale entusiasmo da travolgere irresistibilmente tutte le difese avversarie. Animatore e trascinatore infaticabile, mirabile esempio di cosciente ardimento. — Torrecilla de Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

PAGNI Ofelio di Taddeo, sottotenente raggruppamento artiglieria M. C. II gruppo da 149/12. — Capo di una puttuglia di artiglieria di collegamento con un battaglione avanzato di fanteria, rimasto ferito in varie parti del corpo da bomba a mano nemica, continuava volontariamente ad assolvere il proprio compito per più ore fino ad avvenuta sostituzione con altro ufficiale. — Q. 481 (Puig del Aliga), 4 settembre 1938-XVI.

PANARELLO Felice di Giuseppe e di Di Luca Carmela, da Giampilieri (Messina), caporale battaglione mitraglieri del Littorio. — Mitragliere porta bidone, durante l'attacco di un'importante e munita posizione avversaria, dava prova di ardimento e di singolare sprezzo del pericolo. Ferito ad una spalla non abbandonava il suo posto continuando a prodigarsi per il buon funzionamento dell'arma. Ferito una seconda volta gravemente all'occhio destro lasciava a malincuore il suo posto dopo aver raccomandato ai compagni di non cedere a prezzo di qualunque sacrificio. — M. Rey - Valdemborges, 4 aprile 1938-XVI.

PELUCCIO Emanuele fu Salvatore e fu Guarino Giuseppina, da Noto (Siracusa), sottotenente 2° reggimento fanteria volontari Littorio. — Comandante di plotone urditi li trascinava con l'esempio del proprio ardimento all'assalto di un nido di mitragliatrici che ostacolava l'avanzata del battaglione. Colpito gravemente alla spalla destra non desisteva dallo incuorare e dirigere il proprio plotone e lasciava il terreno della lotta soltanto dopo aver visto coronati dal successo i suoi sforzi, ed esserne stato invitato dal proprio comandante. Già distintosi in precedenti azioni per coraggio ed ardimento. Costante esempio di virtù militare. — Guadalajara - Santander - Torrecilla de Alcañiz, 19 marzo 1938-XVI.

PIZZI Dante di Carlo e di Vercesi Maria, da Zenevredo (Tortona), sergente autogruppo di manovra 1° autoreparto. — Comandante una squadra di autocarri in O.M.S., mentre si trovava in un deposito avanzato munizioni, veniva sorpreso da incursione aerea nemica e battuto violentemente con azioni di bombardamento e di mitragliamento a bassa quota, che provocavano incendi nel deposito arrecando gravi danni al materiale e al personale intento al carico delle munizioni. Incurante del pericolo, con elevato sentimento del dovere e dando prova di abnegazione, si prodigava per assicurare la calma tra il personale. Lanciandosi con il personale tra le fiamme, riusciva a strappare i tendoni degli autocarri che cominciavano a bruciare, impetendo la distruzione degli autocarri stessi e l'esplosione delle munizioni in essi caricate, evitando altresì conseguenze gravi per l'intero deposito. Già distintosi in analoga circostanza per sprezzo del pericolo e forte attaccamento al dovere. — Alcaniz, 1° aprile 1938-XVI.

PUOTI Francesco fu Enrico e di Petti Caracciolo Beatrice, da Napoli, capitano 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Aiutante maggiore di battaglione non esitò a sostituire il proprio comandante ferito durante un violento contrattacco del nemico, guidando successivamente la compagnia di rincalzo al contrassalto e costringendo il nemico a ripiegare disordinatamente. Costante esempio di eroico ardimento e di altissime virtù militari. — Km. 25 della rotabile di Tortosa, 7-8 aprile 1938-XVI.

ROMANATO Lino di Paolo e di Secchetto Elvira, da Motta di Livenza (Treviso), sottotenente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Italiano all'estero, già volontario per la guerra d'Etiopia, seppe infondere ai propri fanti, durante la preparazione, la propria ardentissima fede nel successo. Raccolse il frutto della sua mirabile opera di animatore trascinando con perizia ed ardimento il suo plotone all'assalto di successive munitissime posizioni avversarie, malgrado la violenta reazione del nemico, giungendo per primo sulla posizione conquistata. — Torrecilla de Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

SANTOJANNI Saverio di Francesco e di Maria Filomeno, da Lungro (Cosenza), sottotenente IV gruppo obici da 149/12. — Comandante di un'autocolonna munizioni ferito gravemente alla testa, al petto e meno gravemente in più parti del corpo in seguito a bombardamento aereo, che produceva morti e feriti ed incendiava il D.A.M. che stava rifornendo con la propria colonna, rifiutava ogni soccorso per prodigarsi a mantenere la calma fra i suoi dipendenti e, solo dopo essersi assicurato che fossero stati apportati i primi soccorsi a tutti i feriti, acconsentiva di essere trasportato all'ospedale, dicendosi lieto di versare il proprio sangue nell'adempimento del dovere. Magnifico esempio di fermezza, stoicismo, sprezzo del pericolo e di alte virtù militari. S. Barbara di Valdeargorfa, 1 aprile 1938-XVI.

SARTORI Federico di Guido e di Weis Maria, da Fiera di Primiero (Trento), capitano I reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di batteria di un gruppo dato in accompagnamento ad una colonna di fanteria, si prodigava instancabilmente per assolvere in pieno i vari compiti che gli venivano affidati. Durante un combattimento particolarmente importante, ricevuto l'ordine di occupare una posizione avanzata fortemente battuta dal nemico, incurante del pericolo a cui andava incontro, si esponeva ripetutamente allo scoperto in linea con i fanti per attuare meglio ed al più presto l'impiego dei suoi pezzi. Mentre ne dirigeva efficacemente il tiro veniva raggiunto da un proiettile esplosivo che lo colpiva gravemente al petto. Noncurante della ferita, seguitava a portare il suo valido contributo infondendo nei suoi artiglieri calma e sprezzo del pericolo. Si allontanava dopo aver loro rivolto parole di sano entusiasmo e di sicura fede. Esempio di spiccata dedizione al dovere e di non comune spirito di sacrificio. — Q. 397 di Mola Rosa, 4 aprile 1938-XVI.

STROPPIANA Sergio di Giuseppe e di Migliazzi Lina, da Mestre (Venezia), sottotenente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento seppe mantenere durante tutte le operazioni di guerra altissimo spirito combattivo, spesso portandosi volontariamente e d'iniziativa presso i reparti avanzati nei momenti più delicati del combattimento e sotto il fuoco più micidiale, pur di fornire preziose notizie al proprio comandante. In un contrattacco notturno, caduto il comandante di un plotone arditi chiese ripetutamente ed ottenne di sostituirlo nel comando, rincuorò i superstiti e con l'esempio del suo magnifico ardimento li trascinò al contrassalto volgendo in fuga l'avversario. Fiero esempio di fascistica tempra guerriera e di ammirevole cameratismo. — Torrecilla de Alcaniz, 19-20 marzo 1938-XVI.

TRIFIRO' Salvatore fu Antonio e Trifirò Sebastiana, da S. Lucia del Melo (Messina), caporale 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Già ferito in precedente azione insisteva per lasciare non ancora guarito l'ospedale e rientrava al proprio reparto. Incaricato di recapitare un ordine ad un reparto avanzato, pure essendo stato gravemente ferito, non abbandonava il campo della lotta che dopo avere assolto intieramente la propria missione e solo in seguito a tassativo ordine del suo comandante. — Torrecilla de Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

VERCELLI Giacomo di Celeste e di Faletti Celestina, da Moncalieri (Torino), soldato battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere porta arma, durante un aspro combattimento per la conquista di un'importante posizione riusciva sotto intenso fuoco allo scoperto a piazzare la sua arma controbattendo efficacemente l'avversario. Ferito ad una mano rifiutava di recarsi al vicino posto di medicazione. Durante un contrattacco veniva nuovamente ferito da scheggia al viso ed all'occhio destro; incurante del dolore e della perdita di sangue rimaneva all'arma fino a che stroncato l'attacco nemico gli veniva ordinato di allontanarsi. Fulgido esempio di coraggio e di attaccamento al dovere. — Q. 138 Col del Musu, 8 aprile 1938-XVI.

VERGANI Francesco di Antonio e di Farina Virginia, da Carate Brianza (Milano), sottotenente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di un plotone mitraglieri contraerei, durante un violento combattimento, con audace iniziativa non esitava a portare in linea coi fanti le sue mitragliatrici per neutralizzare la violenta reazione nemica. Sostituiva poi volontariamente un ufficiale caduto, rincuorava i legionari e, con l'esempio del proprio ardimento, li guidava all'assalto fugando il nemico. — Km. 25 della rotabile di Tortosa, 7 aprile 1938-XVI.

ZINNA' Vincenzo di Giuseppe e di Mazzitelli Catarina, da S. Calogero (Catanzaro), soldato battaglione mitraglieri del Littorio. — Mitragliere, porta trepiede, partecipava all'assalto di importanti posizioni nemiche dimostrando elevate doti di coraggio e spirito di sacrificio. Ferito al viso rifiutava ogni cura desideroso solo di seguire i compagni. Durante un furioso contrattacco nemico ferito gravemente ad una gamba, non cedeva il trepiede e trascinandosi riusciva a portarlo sulla posizione. Si ritirava dal combattimento solo dopo di aver visto in fuga l'avversario. Esempio di pura fede e di profondo attaccamento al dovere. — Q. 138 Col del Musu, 8 aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALBERIGO Guglielmo di Giuseppe e di Morgavi Rosa, da Sampierdarena (Genova), sergente maggiore battaglione radio del C.T.V. — Capo stazione di radio autoportata, unico mezzo di collegamento di una colonna celere operante lontano dalle basi, percorreva fuori strada un lungo e pericoloso cammino per raggiungere la testa della colonna superando difficoltà di ogni genere, incurante delle offese avversarie, provvedeva all'impianto assicurando il collegamento che, senza il suo pronto e diretto intervento, sarebbe stato perduto. Già distintosi in precedenti azioni per fermezza d'animo, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Barranco di S. Antonio, 18 aprile 1938-XVI.

BARISON Luigi di Carlo e di fu Martini Maria, di Codevigo (Padova), soldato IV gruppo da 149 12. — Autiere già distintosi in 15 mesi di campagna per zelo ed ardimento, durante l'offensiva dell'Ebro, sotto bombardamento e mitragliamento aereo che incendiava un D.A.M., sprezzante del pericolo portava soccorso ai feriti e riusciva a porre in salvo due automezzi, fra lo scoppio dei proietti. Esempio di coraggio e di alto sentimento del dovere. — S. Barbara di Voldeagorfa, 1° aprile 1938-XVI.

BATTISTA Leone fu Pasquale e di Mafrici Maria Antonia, da Delianova (Reggio Calabria), fante 2° reggimento fanteria V.L. — Durante un violento combattimento, ferito una prima volta non volle abbandonare il suo posto. Colpito ancora più gravemente e costretto ad allontanarsi, rivolgeva ai compagni parole di incitamento e si rammaricava di non essere ancora in grado di combattere. — Km. 25 della rotabile di Tortosa, 8 aprile 1938-XVI.

CACOPARDO Cateno di Carmelo e di Guglia Carmela, da Gallodoro (Messina), fante 2° reggimento fanteria V.L. — Con l'esempio del proprio ardimento trascinava i compagni al contrassalto contro elementi nemici che tentavano infiltrarsi sul fianco della posizione. Ferito gravemente rifiutava ogni soccorso finchè il nemico non fu ricacciato. — Km. 25 della rotabile di Tortosa, 7-8 aprile 1938-XVI.

CARRECCIA Michele fu Angelo e di Lo Vergine Giustina, da Grumo Appula (Bari), caporal maggiore battaglione telegrafisti del C.T.V. — Vice capo squadra di linee telefoniche permanenti, ha più volte condotto a compimento, da solo, importanti arditi lavori di linee su strade battute ed in condizioni di continuato disagio, dimostrando di possedere alto senso del dovere e virtù di ottimo graduato. — Quadrivio strada per Gandesa, 28 marzo 1938-XVI.

CAVALLI Alberto di Giuseppe e di Iankoski Anna, da Elberfeld (Germania), soldato battaglione telegrafisti del C.T.V. — Semplice stenditore di linee telefoniche, superava se stesso in attività ed ardimento. Sulla strada di Gandesa trascinava i compagni attraverso zone battute per ricercare e riattivare guasti di linee. — Strada di Gandesa, 1 aprile 1938-XVI.

CORTINOVIS Giovanni di Basilio e di Ergamelli Carola, da Nembro (Bergamo), soldato battaglione R.T. del C.T.V. 1ª compagnia di collegamento. — Autista di autocarro Fiat 618, ferito in varie parti del corpo, insieme ad un compagno, da schegge di granata nemica, si preoccupava di accompagnare al più vicino posto di medicazione il compagno apparentemente più grave e dopo, solo, guidando l'automezzo con la mano sinistra si presentava al suo ufficiale per riferire l'accaduto e restituire l'automezzo a lui in consegna. Esempio di alto sentimento di altruismo e di elevate virtù militari. — Calaceite, 12 settembre 1938-XVI.

DE TOMMASI Angelo, di Luigi e di Spillere Orsola, da Vicenza, soldato battaglione d'assalto « Folgore ». — Artigliere tiratore, nel corso di un fierissimo combattimento contro carri armati avversari, sulle prime linee della frontiera, rimaneva ferito ad una gamba. Rifiutando ogni cura non abbandonava il proprio posto, pur sotto violenti raffiche di mitragliatrici, se non quando l'attacco nemico era completamente respinto. — La Codonera, 19 marzo 1938-XVI.

DI IENNO Antonio di Attilio e di Rosa d'Urbano, da Palombaro (Chieti), sottotenente complemento artiglieria battaglione « Temerario ». — Fiero artigliere già distintosi il giorno innanzi, portava la sua sezione in linea con gli arditi per respingere un attacco di carri armati. Feriti tutti i serventi si sostituiva ad essi e riusciva ad incendiare un carro ed a mettere in fuga gli altri. — La Codonera, 19-20 marzo 1938-XVI.

FERO Pasquale fu Emilio e di Catrupi Teresa, da Reggio Calabria, sottotenente battaglione genio D.V.L. — Comandante di plotone telegrafisti dava durante la battaglia numerose prove di valore, sprezzo del pericolo e alto senso del dovere, guidando personalmente più volte sotto l'intenso fuoco nemico le squadre di stendimento ed assicurando così la piena efficienza dei collegamenti telefonici tra il comando della divisione ed i reparti in linea. Durante l'azione di M. Rey rimasta interrotta dal tiro di artiglieria nemica la linea telefonica e trovandosi privo di guardiafili, tutti impegnati altrove, si portava immediatamente in prima linea ed incurante del violento fuoco nemico riparava personalmente il guasto e ristabiliva l'importante collegamento. — Battaglia di Aragona, 8 marzo-20 aprile 1938-XVI.

GIBERTINI Gino di Giulio e di Bergonzani Paolina, da Ciano d'Enzo (Reggio Emilia), geniere 1ª compagnia genio telegrafisti del C.T.V. — Centralinista di un centro telefonico posto in una zona fortemente battuta dall'artiglieria avversaria, rimaneva imperturbabile al suo posto nonostante che l'edificio in cui era ricoverato fosse parzialmente abbattuto dall'esplosione di un proiettile nemico. — Vivel del Rio, 10 marzo 1938-XVI.

LANDOLINA Giovanni fu Giuseppe e di Pagano Giuseppina, da Chiaramonte Gulfi (Ragusa), maresciallo ordinario comando C.T.V. — Addetto agli ufficiali di collegamento del comando C.T.V. distaccati presso le divisioni dipendenti, ha dato ripetute prove di coraggio audacemente conducendo a termine durante i combattimenti rischiose missioni presso i comandi in linea e percorrendo, di giorno e di notte, per il recapito di ordini, zone infide e pericolose per la presenza di numerosi nuclei di miliziani sbandati. — Battaglia di Aragona, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

LODOLI Renzo di Annibale e di Enrica Foch, da Venezia, sottotenente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante un plotone mitraglieri in accompagnamento ad una compagnia fucilieri, durante l'attacco di alture tenute saldamente dal nemico, accortosi che il fuoco avversario aveva ridotto l'efficienza del reparto attaccante portava allo scoperto le proprie armi per meglio coadiuvarlo. Caduto ferito nell'azione il comandante del plotone arditi si offriva volontariamente di sostituirlo e nelle successive azioni confermava le sue belle qualità di combattente audace e coraggioso — Km. 25 di Tortosa, 8 aprile 1938-XVI.

MARCER Alcide di Giovanni e di Gongolo Elisa, da Lentiai (Belluno), geniere scelto battaglione genio telegrafisti del C.T.V. — Ottimo operatore di linee telefoniche permanenti, nei momenti più difficili e nelle zone più rischiose, si offriva volontario nello scalare i pali per riannodare le intricate linee interrotte dal fuoco avversario. — Quadrivio strada per Gandesa, 28 marzo 1938-XVI.

PALESTINI Filippo fu Alessio e di Gentilucci Laura, da S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), sottotenente 2° reggimento fanteria volontari Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri in parecchi giorni di aspri combattimenti si prodigava instancabilmente distinguendosi per intelligente ed ardito impiego delle sue armi. Durante un contrattacco notturno accortosi del cattivo funzionamento di un'arma, malgrado la violenta reazione nemica, non esitava a lanciarsi sul posto, ovviava personalmente all'inconveniente, apriva subito il fuoco, unendosi poi ai fanti per mettere in fuga il nemico, giunto a poca distanza dalla linea, a colpi di bombe a mano. — Km. 23 della rotabile di Tortosa, 7-8 aprile 1938-XVI.

PIANI Deo di Antonio e di Celli Teresa, da Firenzuola (Firenze), sergente 1ª compagnia telegrafisti genio del C.T.V. — Durante l'offensiva dell'Ebro spiegava ottime qualità militari; comandante di una sezione di stendimento, dava esempio ai propri dipendenti di grande sprezzo del pericolo, di attività, di resistenza, riattivando più volte importanti linee telefoniche, affrontando con gioiosa serenità rischi e pericoli. — La Codoñera, 20 marzo 1938-XVI.

POMPEO Iginio di Antonio e di Angela Sola, da Verona, sergente comando IV gruppo obici da 149-12. — Sergente motorista di un R.M.V. in 15 mesi di campagna assolveva i suoi compiti con zelo e coraggio. Nell'offensiva in corso durante un mitragliamento e bombardamento aereo nemico che incendiavano un D.A.M., noncurante del grave pericolo che incombeva per lo scoppio dei proiettili e l'incendio di cariche di lancio, si portava risolutamente per più volte nella zona pericolosa riuscendo a trarre in salvo due autocarri. — Fronte di Aragona, 1 aprile 1938-XVI.

RAMPAZZO Elio di Giuseppe e di Varotto Luigia, da Padova; sergente battaglione radio del C.T.V. — Addetto alla radio stazione campale di un comando, venuto a trovarsi in una zona scoperta e battuta da vivace fuoco di fucileria, durante un contrattacco nemico, con serena fermezza e sprezzo del pericolo, rimaneva in posto preoccupato solo di mantenere il collegamento affidatogli e concorreva con il fuoco della propria arma alla difesa. Già distintosi durante le altre fasi della battaglia per coraggio e spiccato sentimento di dedizione al dovere. — Calaceite-Gandesa, 1 aprile 1938-XVI.

SEBASTE Pietro fu Cosimo e di Foca Marianna, da Novoli (Lecce), caporale 1ª compagnia telegrafisti del C.T.V. — Caposquadra di linee telefoniche permanenti si spingeva volontariamente nelle zone fortemente battute; durante un violento attacco aereo e terrestre continuava tranquillo, stando su di un palo telefonico, il suo lavoro di riattamento delle linee rotte dal fuoco avversario e rientrava solo a riallacciamento compiuto. — Strada di Gandesa, 20 marzo 1938-XVI.

TEALDI Domenico di Tommaso e di Milia Maria, da Bonnanaro (Sassari), soldato battaglione telegrafisti del C.T.V. — Facente parte di una squadra comandata ad eseguire linee telefoniche volanti e ricerche di guasti, eccelleva sugli altri per capacità ed ardimento, superando con naturale disinvoltura rischi e pericoli nel sostare sereno sul lavoro fino al compimento di esso. — Strada di Gandesa, 1 aprile 1938-XVI.

VECCHIO Giovanni di Giuseppe e di Gulvirenti Venera, da Acicatena (Catania), sergente maggiore 2° reggimento fanteria V.L. — Comandante di una squadra esploratori-arditi assaltava per primo una forte posizione nemica riuscendo a mettere in fuga l'avversario ed a catturare diversi prigionieri. — Q. 326 di M. Rey, 6 aprile 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARDINI Diego fu Luigi e di Giuseppina Licciardello, da Catania, maresciallo maggiore comando C.T.V. — Già distintosi durante la battaglia di Santander. Dava in combattimento ripetute prove di coraggio, disimpegnando con ardire e sereno sprezzo del pericolo in rischiose missioni presso i reparti in linea e presso le colonne celeri incalzanti senza tregua il nemico. — Fronte di Aragona, 9 marzo-20 aprile 1938-XVI.

BASSONI Silvano di Ezio e di Paroli Elvira, da Pisa, carabiniere nucleo mobile CC. RR. del C.T.V. — Nel corso di un violento bombardamento aereo, incurante degli effetti micidiali dell'azione nemica, partecipava con slancio ed abnegazione al soccorso di numerosi feriti. — Calaceite, 1 aprile 1938-XVI.

BERTOLONE Natale di Francesco e di Salot Maria, da Cario Canavese (Torino), carabiniere nucleo mobile CC. RR. del C.T.V. — Nel corso di un violento bombardamento aereo, incurante degli effetti micidiali dell'azione nemica, partecipava con slancio ed abnegazione al soccorso di numerosi feriti. — Calaceite, 1 aprile 1938-XVI.

CITTARO Ermanno fu Antonio e di Buliani Anna, da Fagagna (Udine), carabiniere nucleo mobile del C.T.V. — Nel corso di un violento bombardamento e mitragliamento aereo nemico, liberato dai camerati accorsi dalle macerie di una casa distrutta, sebbene contuso in più parti del corpo, si univa a loro, per prestare efficace opera di soccorso ad altri militari rimasti sepolti sotto le macerie della stessa casa e proseguiva sino all'ultimo nell'azione di soccorso e raccolta di numerosi altri feriti. Esempio di coraggio e di abnegazione. — Calaceite, 1 aprile 1938-XVI

COCCHIERI Francesco di Giuseppe e di Giacummo Adalgisa da Acquaviva delle Fonti (Bari), carabiniere nucleo mobile CC. RR. del C.T.V. — Nel corso di un violento bombardamento e mitragliamento aereo, incurante degli effetti micidiali dell'azione nemica, partecipava con slancio ed abnegazione al soccorso di numerosi feriti. — Calaceite, 1 aprile 1938-XVI.

CORENO Gennaro di Pasquale e di Costanzo Lucia, da Coreno Ausonia (Frosinone), carabiniere nucleo mobile CC. RR. del C.T.V. — Nel corso di un violento bombardamento e mitragliamento aereo incurante degli effetti micidiali dell'azione nemica, partecipava con slancio ed abnegazione al soccorso di numerosi feriti. — Calaceite, 1 aprile 1938-XVI.

DA VICO Luigi di Giuseppe e di Gardanio Emilia, da Bardi (Parma), soldato battaglione genio D.V.L. — Geniere facente parte di una compagnia artieri incaricata dei lavori di ripristino di una importante interruzione stradale, appena giunto sul posto incurante dell'intenso fuoco nemico che già aveva ferito mortalmente il comandante della compagnia, iniziava per primo il lavoro, trascinando con il suo esempio i compagni e dando bella prova di ardire e sprezzo del pericolo. — Rotabile Prat del Compte-Cherta, 6 aprile 1938-XVI.

FAZIO Pietro di Salvatore e di Incandela Marianna, da Grammichele, tenente CC. RR. nucleo mobile CC. RR. del C.T.V. — Nel corso di un violento bombardamento aereo, incurante degli effetti micidiali dell'azione nemica, accorreva per primo, con i propri dipendenti, e malgrado il persistente mitragliamento organizzava immediata opera di soccorso di numerosi feriti, parte rimasti sotto le macerie delle case distrutte. Esempio di coraggio e di abnegazione. — Calaceite, 1 aprile 1938-XVI.

GALLO INGRAO Emanuele di Antonino e di Alletto Sanfilippo Anna, da Agrigento, caporale 2° reggimento fanteria V.L. — Caporale di cucina, ferito da schegge di granata, insisteva per non essere ricoverato in un ospedale. Benchè sofferente e con le ferite non ancora rimarginate, si prodigava incessantemente perchè il servizio procedesse regolarmente portandosi più volte sino ai reparti più avanzati per meglio adempiere al suo compito. — Km. 25 della rotabile di Tortosa, 8 aprile 1938-XVI.

LOSPENNATO Agostino fu Raffaele e fu Vacaro Maria, da Bonifati (Cosenza), soldato battaglione genio D.V.L. — Geniere facente parte di una squadra adibita ai lavori di ripristino di un'interruzione stradale fortemente battuta dal fuoco nemico, appena giunto sul posto iniziava senz'altro, per primo, il lavoro, dando ai compagni magnifico esempio di serena calma e sprezzo del pericolo e contribuendo così efficacemente al rapido compimento dell'importante lavoro. Già distintosi nelle precedenti battaglie di Guadalajara e Santander. — Rotabile Prat de Compte-Cherta, 3 aprile 1938-XVI.

MANNUCCI Ugo di Vittorio e di Achille Giacinta, da Senigallia (Ancona), sergente maggiore 2° reggimento fanteria V. L. — Sottufficiale addetto ad un comando di reggimento, durante lo svolgimento di importanti operazioni di guerra, dava ripetute prove di valore, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Torrecilla de Alcanizo, 19-21 marzo 1938-XVI.

MANIA Efisio di Giuseppe e di Fasci Rosa, da Cagliari, sottotenente reggimento artiglieria « Frecce » X gruppo da 75/27. — Subalterno di batteria, durante un trasferimento della sua batteria, su di un tratto di strada intensamente battuto dal fuoco dell'artiglieria nemica, sprezzando il pericolo, da un punto particolarmente soggetto al tiro avversario dirigeva con calma e perizia le diverse operazioni di traino e di sgombero della strada, incitando con l'esempio e con la parola i suoi artiglieri. — Rotabile Gandesa-Pauls, 18 aprile 1938-XVI.

MOROSINI Giovanni di Giovanni e di Madrusan Fosca, da Valle d'Istria (Pola), caporale reparto autonomo C.T.V. — Nel corso di un violento bombardamento e mitragliamento aereo incurante degli effetti micidiali dell'azione nemica, partecipava alla raccolta di numerosi feriti. — Calaceite, 1 aprile 1938-XVI.

NOTTOLA Antonio di Salvatore e di Vitiello Giacomina, da Napoli, sergente V gruppo da 149/12. — Durante varii combattimenti si prodigava con i suoi uomini, sotto intenso tiro d'artiglieria e di fucileria nemica, affinchè i collegamenti in atto non venissero a mancare dividendo con i fedeli gregari fatiche e pericoli. Fulgido esempio di soldato. — Fronte di Tortosa, 8-15 aprile 1938-XVI.

OLIVIERI Carmelo fu Antonio e di Benfatta M. Grazia, da Catania, vicebrigadiere nucleo mobile CC. RR. del C.T.V. — Nel corso di un violento bombardamento e mitragliamento aereo incurante degli effetti micidiali dell'azione nemica, partecipava con slancio ed abnegazione al soccorso di numerosi feriti. — Caleceite, 1 aprile 1938-XVI.

REBESCHINI Albano di Adolfo e di Rufatti Lucia, da Mamanzago (Padova), carabiniere nucleo mobile CC. RR. del C.T.V. — Nel corso di un violento bombardamento e mitragliamento aereo incurante degli effetti micidiali dell'azione nemica, partecipava con slancio ed abnegazione al soccorso di numerosi feriti. — Calaceite, 1 aprile 1938-XVI.

SANITA' Serafino di Angelo e di Pelloni Antonia da Collepardo (Frosinone) carabiniere nucleo CC. RR. del C.T.V. — Nel corso di un violento bombardamento e mitragliamento aereo incurante degli effetti micidiali dell'azione nemica, sebbene avesse riportato contusioni in più parti del corpo, partecipava con slancio ed abnegazione alla efficace opera di soccorso di numerosi feriti. Esempio di coraggio ed altruismo. — Calaceite, 1 aprile 1938-XVI.

TONINI Giuseppe fu Virginio e di Guffini Luigia, da Arezzo, capitano comando artiglieria del C.T.V. — Triangolatore topografo addetto temporaneamente ad un comando di raggruppamento, si portava audacemente oltre le nostre linee in terreno battuto da mitragliatrici nemiche per eseguire i rilevamenti. Durante l'avanzata procedeva arditamente con le avanguardie. Distintosi in precedenti combattimenti per sprezzo del pericolo ed intelligente iniziativa. — Munesa - Oliete - Andorra-Gandesa, 11-13 marzo 1938-XVI.

Regio decreto 2 maggio 1939-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 29 maggio 1939-XVII, *Guerra registro* 19, *foglio* 442.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche in O. M. S.:

MEDAGLIE D'ARGENTO

DA ROLT Giovanni, da Gumpendorf (Vienna), caposquadra 2 reggimento « Frecce Azzurre ». — Alla testa del suo plotone assaltava una forte e ben difesa posizione avversaria che conquistava dopo violenta lotta con bombe a mano. Ferito gravemente al petto sulla trincea nemica che per primo aveva raggiunta, continuava ad inneggiare al Duce e alla vittoria. — Km. 3 rotabile Cherta - Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

FREZZA Lelio di Nazzareno e di Adelaide Bellucci, da Orvinio (Rieti), centurione 1° reggimento fanteria « Frecce Nere » (*alla memoria*). — Con molta serenità, calma e sprezzo del pericolo, lanciava la compagnia da lui comandata all'assalto di una munitissima posizione nemica e, alla testa dei suoi uomini, incitandoli coll'esempio e guidandoli con perizia, riusciva ad avanzare nonostante il nutrito fuoco dell'avversario. Colpito da una raffica di mitragliatrice e trasportato al posto di medicazione, pur conoscendo il suo stato gravissimo, diceva al medico di non occuparsi di lui e di attendere, invece agli altri feriti. Spirava poco dopo all'ospedale. — La Molatilla, 9 marzo 1938-XVI.

MAZZUCCHELLI Giuseppe, di Luigi e di Roncalia Natalia, da Concordia (Modena), capomanipolo 2 reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone, già distintosi in precedenti combattimenti si prodigava con sereno coraggio e non comune perizia in un lungo ciclo di operazioni belliche. Durante due giorni di duro combattimento, alla testa del proprio plotone, attaccava per ben due volte una munitissima posizione nemica, che riusciva alfine ad occupare, catturando prigionieri ed una mitragliatrice. Contrattaccato da forze schiaccianti, rimaneva fermo sul posto, e valorosamente incitando i propri uomini con la parola e con l'esempio, riusciva a mantenere la posizione impegnandosi varie volte in violenti corpo a corpo. — Las Atalajas di Valdealogorfa, quota 500, 27 marzo 1938-XVI.

ODDO Paolo fu Luigi e fu Grupposo Antonina, da Trapani, caposquadra 2 reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Trascinava con ardimento la propria squadra espugnando un munito centro di resistenza nemico. Rimasto ferito rifiutava ogni soccorso fino ad operazioni ultimata. Dopo alcune settimante di degenza in ospedale, saputo che il proprio reparto era in linea, rifiutava la licenza di convalescenza e raggiungeva la compagnia, assumendo il comando di un plotone. Già distintosi in fatti d'arme precedenti. — Valdealgorfa - Casa de los Catalanos - Settore Tortosa, 27 marzo-25 aprile 1938-XVI.

PANDOZZI Aldo di Antonio e di Carolina d'Ettorre, da Fondi, caposquadra 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Porta ordini del comando di reggimento, recapitato un ordine al battaglione operante in primo scaglione, volontariamente prendeva parte all'azione con una compagnia avanzata. Individuata una mitragliatrice nemica, che colpiva un fianco del reparto col quale operava, da solo, dando prova di eccezionali doti di valore e di energia, si portava presso l'arma avversaria ed a colpi di bombe a mano sopraffaceva l'intera squadra di otto nemici, catturando un prigioniero e fugando gli altri. — Rio Matarrana, 30 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

MANNI Alfonso di Mansueto e di Acquistapace Marta, da Gerola Alta (Sondrio), vice caposquadra battaglione artieri del genio del C. T. V. — Comandante di squadra minatori, già distintosi a Malaga, Guadalajara, Santander e Zueva, durante l'investimento di un abitato vivamente conteso dal nemico, vi entrava fra i primi al seguito del proprio comandante di plotone ed esauriti i suoi compiti tecnici, partecipava, con un reparto di fanteria sopraggiunto, ad un duro combattimento. Nobile esempio di slancio e di coraggio non comune. — Fronte di Aragona, 9 aprile 1938-XVI.

NICOLA Pietro fu Giovanni e di Rivalta Maria, da Cecconato, capomanipolo 2 reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale di vettovagliamento del battaglione, dopo aver provveduto attraverso zona battuta da intenso fuoco avversario al rifornimento viveri ai reparti in linea, durante violento combattimento chiedeva ed otteneva il comando di un plotone di una compagnia rimasta priva di ufficiali. Con slancio e perizia guidava i suoi uomini al contrassalto, contribuendo alla conquista di munita posizione nemica. Bell'esempio di senso del dovere e di coraggio. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

POLI don Giuseppe Pio di Antonio e fu Novello Florinda, da Molvena (Vicenza), centurione cappellano 2 reggimento « Frecce Nere ». — Cappellano capo di un reggimento fortemente impegnato in aspri combattimenti per la conquista di munitissime posizioni nemiche, ha assolto quotidianamente e serenamente la sua opera pietosa verso i feriti e presso i caduti, anche quando ciò, per l'ondeggiamento della linea, rappresentava grave rischio della propria vita. Rimasto il comandante del reggimento privo di ufficiali, in momenti difficili, ha saputo prodigarsi quale ufficiale combattente incitando anche ed animando con l'esempio e con l'azione la truppa che gli era presso. — Alture a N. E. di Coscollosa e Tortosa, 18-19 aprile 1938-XVI.

RADOGNA Raffaele di Roberto e di Luisa Tenderini, da Roma, console comando divisione d'assalto « Littorio ». — Valoroso combattente della grande guerra, addetto ad una divisione d'assalto in O. M. S. quale ufficiale di collegamento, durante un lungo ciclo di accaniti e vittoriosi combattimenti si prodigava, con generoso ardimento ed alto spirito di abnegazione per assicurare con la continuità del suo importantissimo

servizio, l'esito vittorioso della battaglia. In situazioni tattiche rese particolarmente difficili da pericolose infiltrazioni nemiche, attraversava zone intensamente battute da violenti concentramenti di artiglieria e tiri di mitragliatrici per assicurare al comando di divisione l'indispensabile collegamento coi reparti più avanzati. Nobile esempio di alto senso del dovere, di elette virtù militari e di sereno sprezzo del pericolo. — Seros - Sierra Grosa - M. Fosca - M. Forcas - Cogull - Solivella - Sante Coloma de Queralt - Montargut - Aguillò - Martorel - Ullestrell - Badalone - Gerona, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

TROISE Vincenzo fu Nestore e fu Amalia Fumagosi, da Aquila, centurione 2 reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia fucilieri, incaricato di attaccare per alleggerire la pressione avversaria esercitata contro altri reparti, vinceva la forte resistenza opposta dal nemico e malgrado le perdite subite, contrattaccato da forze superiori, manteneva la posizione conquistata, lanciandosi al contrassalto e liberando così la via ai reparti laterali. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(310069) Roma, 1939-XVII Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 444

E. 581 Circolari II-1

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 57ª — 1939 - ANNO XVII — 28 SETTEMBRE

BIBLIOTECA CENTRALE MILITARE 17 OTT 1939 RIVISTE

TRASFERIMENTO IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

VOLPI Pietro di Giovanni, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 419).

« Ufficiale di elevati sentimenti militari, durante la campagna etiopica e conseguenti operazioni di polizia coloniale si distingueva per ardimento e spiccata capacità professionale. Addetto al comando di una colonna di formazione, in una mischia violenta contro preponderanti forze nemiche, caduto il comandante della colonna, lo sostituiva e, raccogliendo intorno a sè tutti i superstiti, arginava con fermezza l'irruenza nemica. Assalito nuovamente da altre forze nemiche accorse, resisteva per oltre quattro ore ai furibondi attacchi ribelli, dando costante esempio di valore e di virtù militari ».

Scioa-Matabiè (Goggiam), 21 agosto 1937-XV.

PERFLER Isidoro di Isidoro, sottotenente cavalleria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 395).

« Durante travolgente carica del proprio squadrone effettuata sotto intenso fuoco di fucileria nemica, trovandosi all'ala destra della formazione, accortosi che avanti a lui si ergevano apprestamenti difensivi che avrebbero arrestato l'impeto dei cavalli prima di giungere sul nemico, con pronto intuito faceva mutare direzione a tutto il plotone altrimenti esposto a subire perdite non lievi, guidandolo in luogo coperto. Successivamente appiedava i propri uomini e avanzando celermente con insigne coraggio, appoggiava efficacemente col fuoco l'azione del proprio comandante di squadrone infliggendo al nemico numerose perdite. Dava in tale occasione prova di felice iniziativa, di capacità professionale e di sereno ardimento ».

Jaiam Bennà, 22 settembre 1937-XV.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

FRUSCI Luigi. — Dal 1 gennaio 1939-XVII cessa dal comando del XX C. A. Tripoli ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 155).

GENERALI DI BRIGATA.

BABINI Valentino. — L'anzianità spettante all'ufficiale, promosso a tale grado, per merito di guerra, con R. decreto 10 marzo 1939-XVII e con riserva di anzianità, è stabilita al 30 giugno 1939-XVII.

Segue nel ruolo unico il pari grado *Tripiccione* Donato.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 27)

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA CON RANGO DI DESIGNATI D'ARMATA

GUIDI Francesco. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare dei dieci lustri. (*R. D.* 23-8-1939-XVII)

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

MAJOLI Giovanni. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare dei dieci lustri. (*R. D.* 23-8-1939-XVII)

GENERALI DI BRIGATA.

FRONDONI Casimirro. — In data 30 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 122 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Genova e, agli effetti amministrativi, comando distretto Genova. (*R. D.* 31-8-1939-XVII)

ALBANO Mario. — In data 28 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 122 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Genova è, agli effetti amministrativi, comando distretto Genova. (*R. D.* 31-8-1939-XVII)

GASPARRO Emilio (ora in ausiliaria). — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5994 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 62, anno 1938-XVI, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 21-9-1938-XVI - registro 13, foglio 223.

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

MONGUZZI Umberto. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4648 del *Bollettino ufficiale* anno 1939-XVII, dispensa 51ª, *leggasi*: con anzianità 30 giugno 1939-XVII, *anzichè*: 1 gennaio 1939-XVII.

LANDRIANI Roberto. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4648 del *Bollettino ufficiale* anno 1939-XVII, dispensa 51ª, *leggasi*: con anzianità 30 giugno 1939-XVII, *anzichè*: 1 gennaio 1939-XVII.

TENENTI GENERALI COMMISSARI.

PIPITO' Giuseppe. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare dei dieci lustri. (*R. D.* 23-8-1939-XVII)

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

MONDINI Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4511 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 50ª, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII, registro 28, foglio 403.

SCOTTI Carlo (ora colonnello r. c.). — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4547 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51ª, del 30 agosto 1939-XVII, *anzichè*: comando D. f. granatieri di Sardegna, *leggasi*: comando C. A. Roma, sottocapo di S. M.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

DOVA Alfonso, legione Roma. — E' dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo ed inscritto col proprio grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento.
(*R. D.* 21-9-1939-XVII).

CAPITANI

GIOIA Lodovico. — In data 10 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1637 XV.
Sarà assunto in forza comando distretto Firenze e, agli effetti amministrativi comando legione Firenze (*R. D.* 31-8-1939-XVII).

CUOCO Tommaso, legione Bari. — In data 5 marzo 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero per gli affari esteri.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 392).

SOTTOTENENTI.

CAMBULE Antonio. — I provvedimenti di rimpatrio dalle truppe Scioa con destinazione alla tenenza di Vercelli e di rettifica della data di cessazione, pubblicati rispettivamente a pagina 3740 e 4469, dispensa 43ª e 49ª del *Bollettino ufficiale* c. a., sono annullati.



ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

GABRIELLI Manlio (ora generale di brigata in P. A.), Regio addetto militare ed aeronautico presso la legazione d'Italia a Tirana. — In data 15 aprile 1939-XVII, cessa dalla carica di cui sopra ed è destinato al comando C. A. Albania, a disposizione di S. E. il Luogotenente Generale.
(*R. D.* 9-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 382).

MARENCO Carlo, comando truppe Eritrea. — In data 28 luglio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto comando truppe e destinato comando C. A. Torino per incarichi speciali.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 396).

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti:

Dall'8 giugno 1939-XVII:

CERRUTI Guido, comandante 5 f. | Nominato comandante 76 f.
ALTIERI Orlando, id. 76 f. | Id. id. 5 f.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII -*registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 450).

TENENTI COLONNELLI.

PANELLI Paolo, 65 f. | Comando D. f. « Legnano ».
(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

ALESSI Manlio, in servizio di stato maggiore. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4565, *anzichè*: comando D. f. Friuli (Livorno), *leggasi*: comando D. f. Cremona (Pisa).

MAGGIORI

BALLARO' Francesco, 77 f.	Comando superiore truppe Albania, dal 15 settembre 1939-XVII.
RANIERI TENTI Luciano, comando C. A. Firenze.	Comando D. f. « Firenze » (Firenze), dal 15 settembre 1939-XVII.
BARONI Alfredo, comando truppe Somalia.	1 gra. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 13 novembre 1939-XVIII.
MANZELLI Giuseppe, 1 gra.	67 f.
SANTULLI Francesco, 22 f.	21 f.
BRUNO Emanuele, 66 f.	1 f. « Littorio ».
MASCIA Umberto, comando D. f. « Torino ».	r. c. m. Roma.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

CAPITANI

GRISANTI Michele, deposito 84 f. — In data 5 settembre 1939-XVII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 28 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, ed è destinato al comando corpo stato maggiore. (*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

INSINNA Vincenzo, deposito 48 f.	Comando D. f. « Bari » (Bari), dal 7 ottobre 1939-XVII.
BRUNO Bruno, 78 f.	Comando C. A. Albania, dal 15 settembre 1939-XVII.
D'ANGELO Ernesto, comando truppe Harar.	35 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 10 ottobre 1939-XVII.
SANDRELLI Renato, id. id. Harar.	44 f. Id. id. id. id. id., dal 7 dicembre 1939-XVIII.
GUERRIERO Enrico, id. id. Scioa.	80 f. Id. id. id. id. id., dal 12 novembre 1939-XVIII.
GIUFFRIDA Giovanni, id id. Amara.	41 f. Id. id. id. id. id., dal 10 ottobre 1939-XVII.
ORGERA Francesco, 3 gra.	1 gra.
CAVALLARO Francesco, 5 f.	6 f.
TRIPALO Alfonso, 33 f.	III settore copertura.
PACINI Ferdinando, 41 f.	IV id. id.
NARDECCHIA Ernesto, 6 b.	Comando truppe Zara per btg. bersaglieri.
CROGLIANO Tommaso, 80 f.	R. corpo truppe Libiche, dal 3 settembre 1939-XVII.
RAMONDINI Domenico, I settore copertura.	R. corpo truppe Libiche, dal 6 settembre 1939-XVII.
MOTTA Giovanni, 75 f.	R. corpo truppe Libiche, dal 6 settembre 1939-XVII.
RICHETTA Salvatore, 20 f.	R. corpo truppe Libiche, dal 6 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

CANO Mario. — Al provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 3034 del *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 36, *leggasi*: 81 f. *anzichè*: distretto Roma II.

CANO Mario, 81 f.	Distretto Roma II (variazione omessa).

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MARRA Manfredi, 12 f.	15 f.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

TENENTI.

VOLPI Pietro di Giovanni, comando truppe Amara. — Trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1936-XIV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Gremigni* Floro.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 110)

DI LORENZO Paolo, 84 f. | Truppe Scioa, dal 21 aprile 1936-XVII.
MARCUCCETTI Lamberto, 21 f. | R. corpo truppe Libiche, dal 1 settembre 1939-XVII.
MURABITO Antonio, 52 f. | R. corpo truppe Libiche, dal 6 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

SOTTOTENENTI

DFALCONI Salvatore, comando truppe Eritrea. | Comando truppe Amara, dal 27 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

FREGOSI Paolo, 67 f. | 68 f.
VALMORI Arrigo, comando difesa territoriale Treviso. | Comando zona militare Padova

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

MAGGIORI.

TORRESE Alberto. — In data 30 gennaio 1939-XVII, è collocato a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio di guerra ed inscritto nel ruolo speciale, con anzianità 17 aprile 1929-VII.

(*R. D.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 168).

PALLANO Giovanni Battista, comando zona militare Padova. | Comando difesa territoriale Treviso.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

FUCCI Ruggero, (ora fuori organico) 35 f. giudice effettivo tribunale militare territoriale Bologna. — In data 16 settembre 1939-XVII, è confermato nella carica di giudice.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 449).

CAPITANI.

COSTAGLI Guido. — In data 31 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 17 agosto 1935-XIII.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 167).

UFFICIALI FUORI QUADRO

PRIMI CAPITANI

CORBELLI Bruto. — In data 8 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 aprile 1920.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*R. D.* 31-8-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

DELLA MEA Andrea, distretto Belluno. | 5 a.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI.

STELLA Guido. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1930-XVII, pagina 4605, *anzichè*: Assunto in forza distretto Bari, *leggasi*: Assunto in forza distretto Teramo.

CAPITANI.

LANZA Ettore. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4600, *anzichè*: assunto in forza distretto Bologna, *leggasi*: Assunto in forza distretto Napoli.

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

PELLIGRA Raffaele, comandante « Aosta ». | Comando C. A. Napoli, dal 20 luglio 1939-XVII per incarichi speciali.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 394).

IMPERIALI nob. dei principi di Francavilla patrizio napolitano patrizio genovese Giovanni, deposito « Aosta » con funzioni di comandante di corpo. | Nominato comandante « Aosta », dal 20 luglio 1939-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 394).

CAPITANI.

BARBARA Giuseppe, comado D. cl. « Eugenio di Savoia ». | « Firenze ».

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

PERFLER Isidoro di Isidoro, sottotenente complemento 1 gruppo squadroni cavalleria coloniale. — Trasfrito in s.p.e. per merito di guerra, con anzianità 25 giugno 1936-XIV, continuando attuale destinazione.

L'ufficiale dovrà presentarsi il 1 ottobre 1939-XVII alla scuola di applicazione di cavalleria per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.

E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 395).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

CACCIANDRA Giulio, scuola applicazione cavalleria. — In data 10 giugno 1939-XVII cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare Torino.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 398).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 16 *settembre* 1934-XII *e con decorrenza assegni* 1 *gennaio* 1935-XIII:

GUIDOTTI Margherito (ora in ausiliaria), zona militare Pisa.

Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Borgstrom* Ettore.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 409).

TENENTI COLONNELLI

CAVRIANI Luigi. — In data 6 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1928-VI.

(*R. D.* 12-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1939-XVII - *registro* 19, *foglio* 391).

ARLOTTA Massimo di Antonio, zona militare Genova. — Nei precedenti decreti è autorizzata la rettifica del cognome in ARLOTTA TARINO Massimo di Antonio.

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 409).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

VENDITTI Enrico, comando C. A. Cagliari, per incarichi speciali. — Cessa, dal 20 luglio 1939-XVII, dall'assegnazione e dall'incarico di cui sopra ed è nominato comandante il reggimento artiglieria Littorio.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 393).

TENENTI COLONNELLI

MELITA Giuseppe, ministero guerra. | 8 a. C. A.
(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

MAGGIORI.

NIGRA nobile di conti Francesco, truppe Eritrea. | 2 a. D. cl., cessando come contro dal 5 giugno 1938-XVI.
CERBINO Antonio, 23 a. D. f. | 11 a. D. f.
(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

CAPITANI

MALVINNI MALVEZZI nobile dei duchi di S. Candida Domenico, distretto Roma I. 15 a. D. f.
(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

TENENTI

SLUGA Giorgio, 15 a. D. f. | 72 f.
(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

MONTEFUSCO Lodovico, 5 a. A. | Direzione artiglieria C. A. Bengasi.
(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

MAGGIORI

MAROCCHI Edoardo, ministero guerra. | Direzione commissariato militare Bolzano.
(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

OTTONE Paolo, C. A. Torino. — E' nominato comandante dell'VIII settore di copertura dal 25 febbraio al 24 settembre 1937-XV. L'ufficiale, dal 25 settembre al 31 ottobre 1937-XVI è destinato al comando C. A. Torino. Dal 1 marzo al 31 agosto 1938-XVI è assegnato al comando dell'VIII settore di copertura con funzioni di capo ufficio.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 407).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

CARNELUTTI Giuseppe, comandante R. accademia artiglieria e genio. | Comando genio C. A. Bologna, dal 15 [illegible] 1939-XVII (comandante interinale).
RIMA Balilla, comandante 12 g. | Nominato comandante R. accademia artiglieria e genio, dal 15 agosto 1939-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* [illegible]

TENENTI COLONNELLI

TUA Pietro, comando truppe Eritrea. | R. corpo truppe Libiche, dal 6 settembre XVII.

(*Det. M.* 24-9-1939-XV[illegible]

TENENTI

DE MARZO Antonio, ufficio lavori genio Napoli, sezione staccata Catanzaro. | 9 g.

(*Det. M.* 24-9-1939-XV[illegible]

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

DI LORENZO Odoardo, ospedale militare Roma. | Ospedale militare provvisorio Bengasi.
PERRINI Angelo, D. f. « Marmarica ». | Ospedale militare provvisorio Bengasi.
GAGLIARDI Pasquale, direzione sanità militare Bengasi. | Ospedale militare provvisorio Bengasi.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

PRIMI CAPITANI.

COLOMBRITA Filippo, D. f. « Cirene ». | Ospedale militare provvisorio Bengasi.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

CAPITANI

BATTAGLIA Michele, ospedale militare Verona. | Ospedale militare provvisorio Tripoli.
BARTONE Luigi, D. f. « Cirene ». | Ospedale militare provvisorio Bengasi.
IZZO Arduino, direzione sanità militare Bengasi. | Ospedale militare provvisorio Bengasi.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

PALMAS Giuseppe, 16 n. D. f. | Legione territoriale CC. RR. Cagliari.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

TENENTI.

I seguenti candidati vincitori del concorso indetto con decreto ministeriale 10 febbraio 1938-XVI sono nominati tenenti in servizio permanente effettivo nel corpo sanitario militare (ruolo ufficiali medici) con anzianità assoluta 16 luglio 1939-XVII con riserva di anzianità relativa e con decorrenza degli assegni dal 16 settembre 1939-XVII.

Essi sono destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, cui dovranno presentarsi il mattino del 20 settembre 1939-XVII:

	Distretto che lo ha in forza	Ente presso il quale presta servizio	Ente al quale è destinato
IANDOLO Michele di Giovanni, sottotenente medico complemento	Ancona	A.O.I.	A.O.I.
PAGANO Mario di Alfonso, sottotenente medico complemento.	Caserta	—	11 b.
BERRUTI Tommaso di Carlo, sottotenente medico complemento.	Napoli	A.O.I.	A.O.I.
TOLINO Tito di Achille, sottotenente medico complemento	Napoli	—	12 a. G. a. F.

Gli enti presso i quali gli ufficiali suddetti prestano attualmente servizio e, per quelli in congedo, i comandi di distretto che li hanno in forza, provvederanno alle conseguenti disposizioni e partecipazioni dandone sollecita assicurazione al ministero.

Gli enti ai quali gli ufficiali stessi sono stati destinati provvederanno a farli presentare il mattino del 31 ottobre 1939-XVIII alla direzione della scuola di applicazione di sanità militare di Firenze per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.

(*R. D.* 22-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 134).

I seguenti candidati vincitori del concorso indetto con decreto ministeriale 10 febbraio 1938-XVI sono nominati tenenti in servizio permanente effettivo nel corpo sanitario militare (ruolo ufficiali medici) con anzianità assoluta 16 luglio 1939-XVII con riserva di anzianità relativa e con decorrenza degli assegni dal 16 settembre 1939-XVII.

Essi sono destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, cui dovranno presentarsi il mattino del 20 settembre 1939-XVII:

	Distretto che lo ha in forza	Ente presso il quale presta servizio	Ente al quale è destinato
MARTINO Antonino di Filippo, sottotenente medico, complemento.	Palermo	—	50 f.
TOXIRI Onorino di Ignazio, sottotenente medico complemento	Cagliari	A.O.I.	Gruppo a. C. A. della Sardegna

Gli enti ai quali gli ufficiali suddetti sono stati destinati provvederanno a farli presentare il mattino del 31 ottobre 1939-XVIII alla direzione della scuola di applicazione di sanità militare di Firenze per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.

(*R. D.* 22-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 239).

ZAPPIA Rosario, 84 f. (deposito). — 128 f., dal 15 settembre 1939-XVII.
TRAINA Vito, 10 a. D. f. (id.). — 31 a. D. f., dal 15 settembre 1939-XVII.
FIORETTI Enrico, 48 f. (id.). — 130 f., dal 15 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

CARLISI Ferdinando, ospedale militare Roma. — Istituto chimico farmaceutico militare Firenze.
NASCE' Francesco Paolo, direzione sanità militare Bengasi. — Ospedale militare provvisorio Bengasi.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

ACCORINTI Vincenzo, direzione sanità militare C. A. Milano. — Cessa dal 10 luglio 1939-XVII dalla carica di direttore di sanità militare del C. A. Milano e dalla stessa data è trasferito al comando C. A. Napoli.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 109

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

COLONNELLI.

PAGNIELLO Alfredo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4086 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 52, anno 1939-XVII *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 26-8-1939-XVII - registro 21, foglio 102.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI.

LAY Mario, magazzino centrale vestiario equipaggiamento Verona. | Direzione commissariato militare Albania.
(*Det. M.* 24-9-1939-XVII

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 6 agosto 1938-XVI:

TESTA Antonio, ministero guerra.
(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 1[illegible]

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

CHIAPPETTI Achille, legione CC. RR. Roma | Ufficio revisione e contabilità comando superiore truppe Albania.
(*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

MAGGIORI

CANO Angelo, ospedale militare Trieste. | Ufficio revisione e contabilità C. A. Cagliari.
ANSALDI Francesco, ufficio revisione e contabilità C. A. Alessandria. | Distretto Genova.
ANTOCI Epifanio, R. corpo truppe Libiche. | Id. Udine, cesserà di appartenere come contr[illegible] il 18 ottobre 1939-XVII.
(*Det. M.* 24-9-1939-XVII)

PRIMI CAPITANI.

VASQUES Giovanni, R. corpo truppe Libiche. | Distretto Gorizia, cessata come contro il 30 gennaio 1940-XVIII.
di LORENZO Antonino, ufficio revisione e contabilità C. A. Bologna. | Comando superiore territoriale CC. RR. Albania.
SEMERARO Giovanni, direzione commissariato militare Udine. | Reggimento granatieri Albania.
SEMERARO Giovanni, reggimento granatieri Albania. | Ufficio revisione e contabilità comando superiore truppe Albania.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

CAPITANI.

GARDELLI Ezio, distretto Udine. | 1 a. dc.
TIROTTI Paolo, 3 c. a. | 2 g. p.
BIANDRATE Lino, truppe Eritrea. | 1 f., cesserà come contro l'8 dicembre 1939-XVIII.
MARINO Nicolò, ospedale militare Trieste. | Ospedale militare Alessandria.
ADAMO Giovanni, deposito truppe Zara. | 131 a. D. cr.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

TENENTI

ZERINI Nicola, 2 g. p. | Ufficio revisione e contabilità C. A. Firenze.
RAEJNTROPH Roberto, direzione sanità militare Bengasi. | Ospedale militare provvisorio Bengasi.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

SOTTOTENENTI.

ARINELLI Davide, deposito 4 a. D. f. | 57 a. D. ff.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI.

FRANCI Achille, comando D. f. « Ferrara ». | Comando D. f. « Cacciatori delle Alpi » Perugia.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

CAPITANI

MUSACCHIO Giovanni, 26 a. D. f. | 56 a. D. f.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

NICCOLINI Mario. — In data 1 giugno 1938-XVI, è collocato a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, ed inscritto nel ruolo speciale con anzianità 31 dicembre 1935-XIV, in seguito a pensione privilegiata di guerra di 8ª categoria.

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 183).

TENENTI

SERIO Almerico, truppe Eritrea. — Dal 1 aprile 1939-XVII, è sospeso precauzionalmente dall'impiego, perchè sottoposto a procedimento penale.

(*R. D.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 40).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

D'ALESSIO GARIGLIOTA Corrado, direzione superiore S. S. E. G.	Ministero guerra.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

MAGGIORI

MAZZONE Aristodemo, officina militare trasmissioni.	Ministero guerra.
GALLOTTI Francesco, direzione superiore S. S. E. G.	Istituto superiore militare delle trasmissioni.
COTOGNI Aldo, istituto superiore militare delle trasmissioni.	Direzione superiore del S.S.E.G.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

SORAGNI Antonio. — Nel provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4670 dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: « distretto Parma », *anzichè*: « distretto Derna ».

CAPITANI

MORELLO Camillo. — In data 22 luglio 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 4 gennaio 1930-VIII.

Sarà assunto in forza anche agli effeti amministrativi comando distretto Cuneo.

(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 187).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

I seguenti funzionari cessano di essere assegnati agli uffici amministrativi presso i comandi a fianco di ciascuno indicati a decorrere dal 16 settembre 1939-XVII:

GUILLOT dott. Giuseppe, segretario.	Comando C. A. Palermo.
VIGLIETTA dott. Renato, id.	Id. id. id. Milano.
GIZZI dott. Emilio, id.	Id. generale CC. RR. Roma.
D'OCA dott. Alfio, vice segretario.	Id. C. A. Alessandria.
RUSSO dott. Gioacchino, id. id.	Id. id. id. Bengasi.
PAFUMI dott. Michele, id. id.	Id. id. id. Roma.
SABINO dott. Raffaele, id. id.	Id. id. id. Napoli.
PALUMBO dott. Salvatore, id. id.	Id. id. id. Bolzano.

I seguenti vice segretari sono assegnati agli uffici amministrativi presso i comandi a fianco di ciascuno indcati a decorrere dal 16 settembre 1939-XVII:

DE FIDIO dott. Mario, vice segretario.	Comando C. A. Napoli.
FIORE dott. Mario, id. id.	Id. generale arma CC. RR. Roma.
ASCIANO dott. Angelo, id. id.	Id. C. A. Milano.
DE SIO Cesare dott. Ugo, id. id.	Id. id. id. Palermo.
PAPPALARDO dott. Antonio, id. id.	Id. id. id. Roma.
AGNESOTTI dott. Gino, id. id.	Id. id. id. Alessandria.
CARBONE dott. Carmelo, id. id.	Id. id. id. Bengasi.
ROSELLI dott. Floro, id. id.	Id. id. id. Bolzano.

(*D. M. 18-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 11-9-1939-XVII guerra - reg. 30, fog. 90*).

(PERSONALE D'ORDINE)

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA.

A datare dal 1 settembre 1939-XVII i seguenti candidati risultati vincitori del concorso a 160 posti di alunno d'ordine nell'amministrazione centrale della guerra, indetto col decreto ministeriale 16 agosto 1938-XVI, sono nominati alunni d'ordine in prova nell'amministrazione centrale della guerra con l'assegno lordo mensile di L. 471,13 oltre, se vi abbiano diritto, l'aggiunta di famiglia e relative quote complementari:

SUINI Vittorio.	FARINA Camillo.
DE ANGELIS Vittorio.	SAPIO Ettore.
DE ANGELIS Antonio.	VIOLA Vincenzo di Gaetano.
LUPO Pietro.	TROISI Raffaele.
LO BIANCO Attilio.	SALMI Giulio.
CAVARRA Corrado.	MAGGIORANI Alberto.
FUSILLI Filomeno.	PARROZZANI Vincenzo.
FANELLI Ornello.	CANNELLA Umberto.
MERULLA Calogero.	SPAGNUOLO Salvatore.
BASTA Angelo Raffaele.	BAUDANZA Antonio.
PANTARELLI Vittorio.	FORGIONE Antonio.
DE FELICE Ignazio.	TRIBBIOLI Giovanni.
CICCOTTI Amilcare.	ROSSI Antonio.
CONDORELLI Antonino.	NAPOLEONE Pasquale.
BLASIO Giuseppe.	FERRANTI Aldo.
DI VINCENZO Andrea.	TALOTTA Leonardo.
RASCHI Carlo.	MIGNOZZI Francesco.
SCHIACCHITANO Paolo.	CASINELLI Dante.
MENICHETTI Aldo.	MEDRI Oscar.
LEONE Carlo.	VINCIGUERRA Giov. Battista.
SEPE Edmondo.	MILETO Eugenio.
GALLEANI Pietro.	SIRIGNANO Guido.
CONSOLI Andrea.	SANITA' Felice.
ARCHERI Aldo.	ANGELOTTI Michele.
POSSENTI Mario.	DE CESARE Raimondo.
BELILLO Paolo.	MAURICH Mario.
DE CARLO Giulio.	MASTROPIETRO Donato.
SALINO Luigi.	VARETTO Giuseppe.
CHIESA Giuseppe.	CAZORA Cateno.
DE PALO Libero.	COSIMATO Mario.
COPPOLA Luigi.	CHIAPPINI Luigi.
GUARENTE Mario.	POLITO Vito.
CILLO Antonio.	DAMIANI Leonardo.
TRAINI Ivo.	DI MARCO Colombo.
FAVRETTO Guerrino.	TERREI Riccardo.
PELLEGRINI Lorenzo.	ROMANO Michele.
MAJOCCHI Fortunato.	LOMBARDI Vincenzo.
ALVIANO Roberto.	COTARDO Celestino.
STAVOLONE Felice.	TAURO Luigi.
VIOLA Vincenzo di Giuseppe.	SOGGIU Antonio.

AGNELLO Paolo.
DIMITRI Gregorio.
IORIO Vincenzo.
AFFINITO Raffaele.
FABRIZI Alberto.
CAPOTORTO Ciro.
VALENTE Francesco.
CATONE Ludovico.
LA ROCCA Mario.
DI MARCO Mario.
PUNZO Michele.
SCUOTTO Giovanni.
FONTANA Raoul.
MARIANECCI Dino.
POI, Giuseppe (ammogliato con prole).
STRONATI Alceste (id. id.).
PANZA Domenico (id. id.).
MARTIRIGGIANO Nicola (orfano di guerra).
RAGANELLA Giulio (ammogliato con prole).
PAGNOZZI Vincenzo (ex combattente dell'A. O. I.).

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 241).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

CENTOLA Francesco, ufficio leva Foggia. | Ufficio leva Bari.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE DEGLI ISTITUTI MILITARI

MAESTRI DI SCHERMA.

INNORTA Francesco. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-9-1939-XVII - *registro* 129, *foglio* 108).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

VICE RAGIONIERI.

CERACCHI Ferdinando. — Cessa, a datare dal 16 luglio 1939-XVII, di appartenere al ruolo dei ragionieri d'artiglieria per passaggio nei ruoli del personale del ministero dell'aeronautica.

(*D. M.* 25-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 49).

FULVI Fulvio, fabbrica armi R. esercito Terni. | Direzione artiglieria C. A. Udine in Venezia.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

In applicazione dell'articolo 1, 2 comma del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, n. 1259, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, ai sottonotati vice ragionieri d'artiglieria in prova è attribuito, per il periodo di prova, dal 16 aprile 1939-XVII, l'assegno personale, non utile a pensione, riassorbibile nei successivi aumenti, nella misura a fianco di ognuno indicata, risultante dalla differenza tra la retribuzione percepita da salariato al 15 aprile 1939-XVII e l'assegno mensile di prova elevato da L. 700 a L. 729,42, dopo l'applicazione della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591:

PARI Gaetano L. 1944,96.
MAZZA Luigi L. 1746,96.
TRAMELLI Filippo L. 264,48.
PALATRONI Romano L. 409,20.
PASQUI Sergio L. 482,16.

(*D. M.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 211).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI.

MARCHELLI Alfredo. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 25 giugno 1939-XVII, allo stipendio di L. 15.300, a decorrere dal 1 luglio 1939-XVII, a senso dell'articolo 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 413).

BATTAGLIA Santo. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata dal 5 luglio al 1 novembre 1939-XVII con l'assegno annuo di L. 7350.

(*D. M.* 28-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 50).

GIORDANA Carlo, ufficio lavori genio C. A. Napoli incaricato capo ufficio amministrazione.	Ufficio lavori genio C. A. Roma.
CUTILLO Francesco, uffico lavori lavori genio C. A. Napoli.	Continua come contro (incaricato capo ufficio amministrazione).

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

VICE RAGIONIERI GEOMETRI

AGNELLO Giuseppe, officina militare delle trasmissioni Roma.	Ufficio lavori genio C. A. Udine.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI

A senso dell'art. 2, 1 comma, del R. decreto 17 ottobre 1935-XIII, n. 1956, i seguenti disegnatori tecnici aggiunti d'artiglieria e genio vengono collocati nel ruolo nell'ordine seguente:

CIAVATTA Lamberto.	CENTINI Serafino.
CAMAGNA Pietro.	MASOTTI Aldo.
TIBERIO Emilio.	AURELI Fortunato.
MAZZONI Mario.	BORGHESE Danilo.
TIBALDI Vittorio.	SANTORO Renato.
GRILLO Filippo.	CHIARONZI Gaetano.
MAESTRELLI Giuseppe.	BETTELLA Bruno.

(*D. M.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 212).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI PRINCIPALI.

MUTO Nicola. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 14-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-9-1939-XVII - *registro* 129, *foglio* 249).

ASSISTENTI AGGIUNTI.

BETTOLI Antonio. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 16 maggio 1939-XVII, allo stipendio di L. 6700, a decorrere dal 1 giugno 1939-XVII, a senso dell'articolo 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 414).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

SCALERA Giovanni. — In data 1 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 128, *foglio* 249).

PRIMI ARCHIVISTI

CASAREALE Saverio. — E' collocato in aspettativa, per infermità comprovata, per la durata di mesi tre, a decorrere dal 24 maggio 1939-XVII, con l'assegno annuo di L. 5.900.
(*D. M.* 21-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 411).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE PRINCIPALI.

SERPIERI Ettore. — In data 1 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 3-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 128, *foglio* 250).

UFFICIALI IN CONGEDO
UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

MEZZETTI Ottorino. — Richiamato in servizio temporaneo, dal 10 gennaio 1939-XVII, con decreto interministeriale 10 dicembre 1938-XVII, alla dipendenza del ministero dell'Africa Italiana, è ricollocato in congedo dal 26 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 7-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 402).

GENERALI DI DIVISIONE.

RICAGNO Alessandro. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C. A. Bologna al comando C. A. Alessandria ed agli effetti amministrativi dal comando distretto Venezia a quello di Alessandria. (*Det. M.* 10-9-1939-XVII).

BERTINELLI Giuseppe. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C. A. Roma al comando C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi dal comando distretto Roma II a quello di Modena. (*Det. M.* 15-9-1939-XVII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi a scelta ordinaria colonnelli, con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

Data di nascita		
9- 5-1880	CREMONESI Torquato di Pietro, legione allievi CC. RR. Roma.	Cessa dal richiamo di cui contro.
14-12-1880	MARINO Roberto di Enrico, id. territoriale CC. RR. Roma.	Continua nel richiamo di cui contro.

(*R. D.* 24-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 231).

MAGGIORI

I seguenti maggiori, sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli, con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

Data di nascita		
9- 9-1882	CAMPONI Giuseppe di Pasquale, zona militare Istria (Pola).	Continua nel richiamo di cui contro.

(*R. D.* 24-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 93).

TENENTI

I seguenti tenenti, sono promossi ad anzianità capitani coi anzianità 30 giugno 1939-XVII:

Data di nascita		
13- 5-1890	PALERMO Salvatore di Antonino legione allievi CC. RR. Roma.	Continua nel richiamo di cui contro.

(*R. D.* 24-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 93).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli con r. a.:

Data di nascita		
12-12-1894	AUGUSTI Oreste di Andrea, zona militare Genova.	
4-11-1893	GIACOBONE Carlo di Faustino, distretto Pavia.	Continua nel richiamo come contro.
24- 5-1892	SOFFIENTINI Fortunato di Rosolino, zona militare Milano.	
16- 1-1890	MORENI Leonardo di Ercole, commissariato generale fabbricazioni di guerra, 1ª delegazione interprovinciale.	Continua nel richiamo come contro.
17- 7-1889	di SALVIA Riccardo di iGovanni, zona militare Bari.	Continua nel richiamo come contro.
25- 8-1892	GIANGRASSO Vio di Bartolomeo, truppe R. Governo Galla Sidama.	Continua nel richiamo come contro.
20- 6-1891	PATTI DUCA Domenico di Francesco, 6 centro automobilistico.	Continua nel richiamo come contro.
23- 5-1890	ROSANO Emanuele di Enrico, zona militare Brescia.	
26- 1-1886	MIOZZO Ferruccio di Gaetano, id. id. Padova.	

I seguenti maggiori dell'arma di fanteria in ausiliaria, sono promossi ad anzianità, al grado superiore con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

Data di nascita		
16- 2-1884	BOLOGNESI Rodolfo di Lodovico, 1 reggimento granatieri « Sardegna ».	Continua nel richiamo come contro.
20- 9-1879	MEDIOLI Guido di Stefano, zona militare Milano.	
1- 6-1883	MASCOLO Pasquale di Serafino, distretto Nola.	Continua nel richiamo come contro.

Data di nascita		
12- 5-1884	LOBINA Virgilio di Luigi, comando XIII C. A.	Continua nel richiamo come contro.
6- 6-1882	MANCINI Gino di Rocco, ministero guerra.	Continua nel richiamo come contro.
8- 8-1885	DEL GUERRA Augusto di Oreste, distretto Milano II.	Continua nel richiamo come contro.
1- 8-1886	OBINO Taruinio di Luigi, id. Sassari.	Id. id. id. id.

(*R. D.* 24-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 93).

CAMMAROSANO Vincenzo, 5 a. | Distretto Belluno.

(*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

AMODIO Filippo di Francesco, nato il 13 giugno 1886, zona militare Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito a pagina 4692, dispensa 52, del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: 39 f., *anzichè*: 15 f.

PRIMI CAPITANI.

GIANGRECO Leonardo. — In data 1 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 15 febbraio 1916.

(*R. D.* 8-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 318).

DEL RE Giacomo di Luigi, nato il 26 aprile 1894, commissariato generale per le fabbricazioni di guerra. — Il R. decreto 28 marzo 1939-XVII, riguardante la promozione per meriti eccezionali al grado di maggiore è integrato nel senso che l'anzianità nell'attuale grado è fissata al 1 gennaio 1939-XVII, la medesima cioè assunta dai suoi pari grado compresi, come lui, nei limiti per la iscrizione sul quadro d'avanzamento del 1939-XVII.

(*R. D.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte de iconti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 494).

CAPITANI.

I seguenti capitani, sono promossi, ad anzianità, maggiori con r. a.:

Data di nascita		
25- 6-1891	TELESE Nicola di Carlo, distretto Salerno.	
22- 7-1891	MARINARO Giuseppe di Antonino, id. Roma II.	
2- 1-1895	DE NICHILO Nicolò Sabino di Francesco, id. Barletta.	
26- 7-1892	DI MURO Carlo di Francesco, direzione commissaraito militare VI C. A.	Continua nel richiamo come contro.
29- 4-1894	CIFALDI Michele di Giovanni, distretto Napoli.	
7- 2-1895	LONGO Michele di Vincenzo, id. Bari.	
12- 5-1893	SPELTA Francesco di Paolo, id. Lucca.	Continua nel richiamo come contro.
6-10-1892	TROPEA Francesco d Pietro, id. Reggio Calabria.	
21-10-1887	BRIVIO Mario di Giuseppe, id. Ivrea.	
12- 3-1896	BRIGHENTI Virgilio di Vittorio, ufficio lavori genio militare Rodi.	Continua nel richiamo come contro.
25- 3-1896	PIUMATTI Virginio di Tommaso, distretto Mondovì.	
15- 6-1885	CHIOCCA Renato di Andrea, 3 reggimento granatieri « Sardegna ».	Continua nel richiamo come contro.

Data di nascita		
1- 1-1888	ZIVOLI Francesco di Giuseppe, 87 f.	Continua nel richiamo come contro.
20-11-1888	CALCARA Tommaso di Salvatore, distretto Palermo.	Continua nel richiamo come contro.
21- 1-1884	PALMARA Giovanni di Domenico, 20 f.	Continua nel richiamo come contro.
19- 8-1888	SPANO' Giuseppe di Pasquale, 2 divisione celere.	Continua nel richiamo come contro.
14- 5-1889	DE LUCA Guglielmo di Camillo, 5 f.	Continua nel richiamo come contro.
18- 8-1886	FATATI Leo di Francesco, distretto Sacile.	Continua nel richiamo come contro.
20- 7-1887	ARTUFFO Angelo di Paolo, 63 f.	Continua nel richiamo come contro.
24- 7-1888	GINEX Ignazio di Pietro, distretto Milano II.	
23- 2-1888	GAGLIARDI Giovanni di Giacomo, id Casale Monferrato.	Continua nel richiamo come contro.
15- 8-1891	ADEMOLLO Vittorio di Onesto, 65 f. motorizzato.	Continua nel richiamo come contro.
16- 5-1887	ANTONINI Antonino di Carlo, distretto Napoli.	
16- 2-1887	LEOPERDI Antonio di Pasquale, id. Parma.	
4- 3-1886	PALERMO Gaetano di Angelo, id. Catania.	

I seguenti capitani dell'arma di fanteria in ausiliaria, sono promossi ad anzianità, al grado superiore, con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

Data di nascita		
28- 5-1888	VARANINI Arrigo di Annibale, 88 f.	Continua nel richiamo come contro.
30- 4-1884	MOCCI Felice di Giuseppe, 1 b.	Continua nel richiamo come contro.
2- 6-1887	CHIOCCHIO Mariano, distretto Pisa.	Continua nel richiamo come contro.
14- 8-1887	CAGNO Angelo di Salvatore, ministero guerra.	Continua nel richiamo come contro.
10- 8-1888	IMPALLOMENI Gaetano di Vincenzo, distretto Venezia in Mestre.	Continua nel richiamo come contro.
3-11-1885	SIMONETTI Carlo di Vincenzo, id. Ancona.	
26-11-1885	BECHERINI Pietro di Antonio, truppe R. Governo Harar.	Continua nel richiamo come contro.
19- 4-1884	DE CENZO Alfonso di Eugenio, distretto Barletta.	Continua nel richiamo come contro.
29- 7-1889	MORANA Giuseppe di Gaetano, id. Trapani.	Continua nel richiamo come contro.
4-11-1887	COMAZZI Giacomo di Giuseppe, id. Roma II.	
8- 9-1888	CICERI Domenico di Giuseppe scuola applicazione artiglieria e genio.	Continua nel richiamo come contro.
20- 5-1887	CRISTIANI Giovanni di Giulio, distretto Pavia.	
18- 6-1889	SARRA Michele di Alfonso, 55 f.	Continua nel richiamo come contro.
19-11-1882	ATTUS Salvatore di Francesco, 46 f.	Continua nel richiamo come contro.

Data di nascita		
17- 3-1889	BACCANTE Ercole di Giovanni, distretto Trieste.	Continua nel richiamo come contro.
13- 1-1888	CICCONE Gabriele di Francesco, id. Nola.	
11- 5-1887	FERREIN Giuseppe Alessandro di Pasquale, ministero guerra.	Continua nel richiamo come contro.

(*R. D.* 24-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 93

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

PELLISSONE Angelo. — In data 1 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 luglio 1927-V:

(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 73

CAPITANI.

GIULIANI GUSMAN Mario di Filippo, classe 1895, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1° ottobre 1936-XIV, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e dal 5 ottobre 1936-XIV, è trasferito alle truppe dell'Eritrea. Dal 25 febbraio 1939-XVI, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo.

(*D. Int.* 8-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1938-XVI - *registro* 23, *foglio* 442.

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
1-11-1884	ONORI Vittorio di Vincenzo, 2 ª C. A.	14-10-1887	STELLA Enrico di Domenico, [illegible] militare Napoli.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939 - *registro* 30, *foglio* 200.

PRIMI CAPITANI

PIEMONTESE Antonio di Matteo, nato il 12 dicembre 1886, distretto Foggia. — promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 15 dicembre 1936-XIV.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939 - *registro* 30, *foglio* 200

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

FERRARA Umberto di Gennaro, nato il 14 luglio 1889, comando genio C. A. Bari. — E' promosso, a scelta ordinaria, colonnello con anzianità 15 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939 - *registro* 30, *foglio* 200.

MAGGIORI

CAFIERO Vincenzo di Giovanni, nato l'11 gennaio 1894, zona militare Napoli. — E' promosso ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939 - *registro* 30, *foglio* 100).

PRIMI CAPITANI.

BINETTI Paolo di Giulio, nato l'8 ottobre 1890, comando genio C. A. Bari. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 15 giugno 1939-XVII.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939 - *registro* 30, *foglio* 100).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

BARONIO Dario. — In data 1 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 21, *foglio* 169).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI.

I seguenti marescialli maggiori dell'arma dei cc. rr. in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa:

BENZONI Angelo di Lodovico, nato il 6 ottobre 1891, distretto di residenza Roma II.
CAROTENUTO Antonio di Santolo, id. 29 marzo 1900, id. id. Roma II.
CELLINI Gervasio di Prospero, nato il 7 febbraio 1898, distretto di residenza Alessandria.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 304).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti sottufficiali dell'arma dei cc. rr. in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma stessa e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai corpi a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente bollettino:

BENVENUTO Alfredo di Filippo, nato il 2 giugno 1899, distretto di residenza Cosenza. — Legione CC. RR. Catanzaro.
BELLINI Arturo di Emilio, id. 15 maggio 1900, id. id. Tripoli. — Gruppo CC. RR. della Libia Occidentale.
(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 304).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

SPINELLI Francesco di Luigi, nato il 21 luglio 1895, zona militare Napoli, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, tenente colonnello (bersaglieri), con riserva di anzianità.
(*R. D.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 33, *foglio* 43).

RIZZO NERVO Antonio di Antonio, classe 1891, zona militare di Messina. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 45, pagina 4058 *Bollettino ufficiale* 1939 *leggasi*: RIZZO NERVO Antonio di Antonino.

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 5-1890	BORELLI Raffaello di Enrico, distretto Roma II.	21-11-1890	GREMMO Ernesto di Bernardino, distretto Vercelli.
5- 1-1890	FERRARI Alfredo di Giuseppe, id. Aquila.	6- 6-1890	FERRI Fernando di Ideo, id. Mantova.
19- 7-1893	COPERTINI Giovanni di Emilio, id. Reggio Emilia.	5- 3-1886	FERRARESE Ettore di Giuseppe, id Pistoia.
11- 9-1893	COMBA Guido Beniamino di Adolfo, id. Roma II.	29-12-1889	FAROLFI Federico di Giuseppe, id. Ravenna.
25- 9-1891	FERRARESI Enea di Giuseppe, id. Ferrara.	26- 9-1890	SAVIO Quintino di Carlo, id. Vercelli.
2- 7-1891	LOMAGLIO Pasquale di Francesco, id. Napoli.		

(*R. D.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 152)

CAPITANI.

ZAMBELLINI Giuseppe di Agostino, classe 1895, distretto Monza. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3482 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: ricollocato in congedo il 2 maggio, *anzichè*: il 2 gennaio 1939-XVII.

TENENTI.

MAGNANI Oscar di Coroliano, nato il 5 gennaio 1911, distretto Roma I, che ha prestato servizio presso reparti mobilitati in A. O. I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale è fissata al 1° luglio 1937-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Greco* Lucio.

(*R. D.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 281)

FOA' Moisè di Elia, nato il 19 novembre 1883, distretto Torino. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 19 novembre 1938-XVII con lo stesso grado ed anzianità 25 dicembre 1917.

(*D. M.* 20-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 300)

SOTTOTENENTI.

SPERANDINI Sirio di Normato, classe 1911, distretto Pesaro. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito perchè nominato tenente in s.p.e. nel corpo di commissariato aeronautico (ruolo commissariato).

(*R. D.* 3-6-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1938-XVI - *reg.* 1 *Aeron.*, *fog.* 340)

FABBRONI GIANNOTTI Roberto di Jacopo, classe 1908, distretto Firenze. — Già richiamato in temporaneo servizio e messo a disposizione del ministero della R. Aeronautica, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935, è ricollocato in congedo sotto la data dell'11 maggio c. a.

(*D. Int.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 172)

SGROI Carmelo, 89 fanteria. — Al 1 settore di copertura dal 25 aprile 1939-XVII.

CASTAGNA Giacomo di Pasquale, classe 1900, distretto Trapani. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 98 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: congedato il 18 settembre 1938-XVI.

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

PEGRIONI Achille di Enrico, distretto di residenza Treviglio.	*B. U.* 1925, disp. 55, pag. 3225, *leggasi*: PEDRIONI, *anzichè*: PEGRIONI.
MARTINO Gennaro di Vincenzo, id. id. Tripoli.	*B. U.* 1936, disp. 53, pag. 2874, *leggasi*: nato il 16 maggio 1900, *anzichè*: 10 maggio 1900.
PAGNANI Mario di Sebastiano, id. id. Bergamo.	*B. U.* 1936, disp. 67, pag. 3730, (PAGNONI e non PAGNANI, rettifica già apportata con *B. U.* 1939, pag. 1847) *leggasi*: nato il 17 ottobre 1912, *anzichè*: 17 ottobre 1911).
CAVICCHIA SCALAMONTI Emanuele di Francesco, id. id. Littoria.	*B. U.* 1936, disp. 79, pag. 4533, *leggasi*: nato il 25 aprile 1900, *anzichè*: 25 aprile 1910.
FELICIANGELI Torquato di Pasquale, id. id. Treviso.	*B. U.* 1939, disp. 45, pag. 4060, *leggasi*: distretto di residenza Padova, *anzichè*: Treviso.

DE GREGORIO Luigi di Cesare, classe 1912, distretto Messina. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4258 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto Messina, *anzichè*: Caltanissetta.

CARFAGNA Mario di Pietro, classe 1912, distretto Frosinone. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1772, del *Bollettino ufficiale* 1938 *leggasi*: congedato l'8, *anzichè*: il 23 luglio 1939-XVII.

VOLLARO Giuseppe di Gennaro, classe 1906, distretto Nola. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 778 del *Bollettino ufficiale* 1938, *leggasi*: sottotenente, *anzichè*: tenente.

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti, a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente bollettino:

DI GENOVA Isaia di Antonio, nato il 28 ottobre 1892, distretto di residenza Roma II.	81 f.
PATERNOSTER Guido di Guido, nato il 10 settembre 1907, id. id. Trento.	11 alp.
CONTALDI Felice di Pietro, nato il 10 agosto 1913, id. id. Salerno.	15 f.
LUBIAN Pietro di Giuseppe, nato il 29 giugno 1914, id. id. Gondar.	Comando truppe R. Governo Amara.
COSETTI Carlo di Luigi, nato il 15 febbraio 1902, id. id. Trieste.	9 alp.
LETTIERI Cesare di Alfonso, nato il 12 novembre 1915, id. id. Bolzano.	232 f.
LANZA Raimondo di Giuseppe, nato l'11 settembre 1915, id. id. Palermo.	4 carristi (distaccamento Palermo)
MARTINI Renato di Antonio, nato il 1 ottobre 1901, id. id. Padova.	58 f.
BERRINI Stefano di Carlo, nato il 9 aprile 1905, id. id. Varese.	8 f.
SEMERIA Carlo di Francesco, nato il 18 maggio 1905, id. id. Savona.	42 f.
BIANCHI Gio. Battista di Silvio, nato il 10 settembre 1905, id. id. Brescia.	77 f. (truppe deposito)
MEZZATESTA Carlo di Domenico, nato il 30 giugno 1901, id. id. Napoli.	40 f.
GIUGHESE Virginio di Cesare, nato il 29 settembre 1908, id. id. Rodi.	9 f.
CANEPA Massimo di Silvio, nato il 28 ottobre 1909, id. id. Tortona.	38 f.
DE FRANCESCO Letterio di Natale, nato il 30 gennaio 1905, id. id. Napoli.	40 f.

SCOTTI GALLETTA Nicola di Michele, nato il 30 luglio 1911, distretto di residenza Napoli.	40 f.
MORELLI Giuseppe di Edoardo, nato il 5 dicembre 1899, id. id. Napoli.	40 f.
SAVINO Attilio di Raffaele, nato il 27 settembre 1901, id. id. Napoli.	31 f.
SANNIA Vittorio di Giulio, nato il 24 marzo, 1907, id. id. Napoli.	31 f.
CARUCCI Arnaldo di Ciro, nato il 22 aprile 1912, id. id. Napoli.	31 f.
ALTOMARE Mario di Giuseppe, nato il 27 ottobre 1902, id. id. Cosenza.	16 f.
CAPPUCCIO Carmelo di Orazio, nato il 7 settembre 1901, id. id. Bologna.	35 f.
RUSSO Massimo di Salvatore, nato l'8 giugno 1907, id. id. Napoli.	31 f.
LUPO Nicola di Antonio, nato il 28 luglio 1905, id. id. Napoli.	40 f.
MINGOZZI Luigi di Giuseppe, nato il 20 luglio 1895, id. id. Ravenna.	11 f.
TORINO Santino di Luigi, nato il 29 novembre 1907, id. id. Cuneo.	33 f.

(*R. D.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 304)

FERRARA Romolo, 41 f. CIGALA Ugo, 41 f. DI JORIO Nicola, 41 f. CROSIO Pietro, 42 f. CASTELLANO Vincenzo, 42 f. ROBBLES Filippo, 42 f.	Al 1 settore di copertura dal 24 aprile 1939-XVII.
TIRABASSI Mario, 89 f. DAMIANI Michele, 89 f. VELLUSI Marcello, 90 f. DE BELLIS Marcello, 90 f.	Al 1 settore di copertura dal 2 5aprile 1939-XVII.
PELLEGRINI Francesco, scuola centrale militare alpinismo Aosta.	Al 5 alp. dal 15 marzo 1939-XVII.
PESSIONE Angelo, id. id.	Al 7 alp. dal 15 marzo 1939-XVII.
BIZIOLI Cesare, id. id.	Al 4 alp. dal 15 marzo 1939-XVII.
PAROLIN Gino, scuola allievi ufficiali Bassano.	Al 4 alp. dal 16 marzo 1939-XVII.
LOBETTI BODONI Franco, 7 alp.	Alla scuola centrale militare alpinismo Aosta, dal 29 marzo 1939-XVII.
CARPI Filippo, 5 alp.	Id. id. id. id. id. Aosta, dal 13 marzo 1939-XVII.
CAPECE-GALEOTA Benedetto, 4 alp.	Id. id. id. id. id. Aosta, dal 29 marzo 1939-XVII.

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti aspiranti ufficiali sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

SEVERINI Vasco di Annibale, distretto di residenza Pesaro.	*B. U.* 1936, disp. 16, pag. 1116, *leggasi*: nato il 21 febbraio 1914, *anzichè*: 25 febbraio 1914.
PAGANI Coberto di Lorenzo, id. id. Chieti.	*B. U.* 1936, disp. 39, pag. 1939, *leggasi*: Roberto *anzichè*: Coberto.
BAZZANI Adriano di Umberto, id. id. Milano I.	*B. U.* 1938, disp. 13, pag. 1082, *leggasi*: nato il 6 marzo 1915, *anzichè*: 6 marzo 1915.
MINIERI Giorgio di Pasquale, id. id. Napoli.	*B. U.* 1938, disp. 72, pag. 6802, *leggasi*: destinazione 90 fant., *anzichè*: 42 f.
NATALI Matrino di Francesco, id. id. Bologna.	*B. U.* 1939, disp. 5, pag. 352, *leggasi*: Martino, *anzichè*: Matrino.
LOMBARDO Giacomo di Pietro, id. id. Trapani.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 1680, *leggasi*: nato il 6 ottobre 1916, *anzichè*: 6 ottobre 1915.
GIACOMELLI Aldo di G. Battista, id. id. Trento.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 1680, *leggasi*: nato il 31 agosto 1911, *anzichè*: 31 luglio 1911.

ROSATTI TARULLI Raffaele di Vincenzo, distretto di residenza Napoli.
BELLAGARDA Enrico di Giovanni, id. id. Torino.
BIELIO Carmine di Camillo, id. id. Campobasso.
PETTI Manlio di Giacomo, id. id. Benevento.
GENTILE Giovanni di Raffaele, id. id. Napoli.
BETTI Luigi di Paolo, id. id. Milano I.
FABRISIN Domenico, id. id. Trieste.
SCIUTO Umberto di Domenico, id. id. Catania.
CASTELLI Sergio di Giuseppe, id. id. Forlì.
SIMONELLI Antonio, di Enrico, id. id. Siena.
BACCHILEGA Antonio di Alfredo, id. id. Bologna.
GUERINI Alfredo di Alcide, id. id. Cremona.
BONGIORNO Giuseppe di Onofrio, id. id. Trapani.
DE CRESCENZO Alfredo di Giuseppe, id. id. Salerno.
MATERA Mario di Saverio, id. id. Cosenza.
BOGLIANI Giovanni di Roberto, id. id. Reggio Calabria.
CHIMIENTI Giovanni di Antonio, id. id. Roma I.
BELLONE Riccardo di Battista, id. id. Alessandria.
ALLORI Aldo di Umberto, id. id. Pisa.
COSTA Virgilio di Gino, id. id. Bologna.

B. U. 1939, disp. 22, pag. 1685, *leggasi*: ROSATI, *anzichè*: ROSATTI.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1692, *leggasi*: nato il 28 aprile 1917, *anzichè*: 29 aprile 1914.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1698, *leggasi*: BIELLO, *anzichè*: BIELIO.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1699, *leggasi*: nato il 5 febbraio 1913, *anzichè*: 5 febbraio 1919.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1701, *leggasi*: nato il 20 luglio 1915, *anzichè*: 29 luglio 1915.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1705, *leggasi*: nato il 24 gennaio 1917, *anzichè*: 4 gennaio 1917.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1709, *leggasi*: FABRISSIN, *anzichè*: FABRISIN.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1714, *leggasi*: nato il 23 settembre 1913, *anzichè*: 23 novembre 1913.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1720, *leggasi*: nato il 4 novembre 1915, *anzichè*: 4 novembre 1919.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1721, *leggasi*: nato il 4 ottobre 1913, *anzichè*: 4 ottobre 1916.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1721, *leggasi*: nato il 29 maggio 1917, *anzichè*: 2 maggio 1917.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1723, *leggasi*: nato il 6 giugno 1916, *anzichè*: 6 giugno 1936.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1733, *leggasi*: destinato 77 fant. *anzichè*: 71 f.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1734, *leggasi*: nato il 30 marzo 1916, *anzichè*: 19 giugno 1914.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1755, *leggasi*: nato il 29 ottobre 1916, *anzichè*: 20 ottobre 1916.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1742, *leggasi*: Pietro, *anzichè*: Giovanni.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1766, *leggasi*: nato il 19 febbraio 1916, *anzichè*: 24 marzo 1916.
B. U. 1939, disp. 32, pag. 2742, *leggasi*: distretto di residenza Casale, *anzichè*: Alessandria, e: destinazione 92 fant., *anzichè*: 29 f.
B. U. 1939, disp. 39, pag. 3406, *leggasi*: distretto di residenza Pisa sezione Livorno, *anzichè*: Pisa.
B. U. 1939, disp. 5, pag. 337, *leggasi*: destinazione scuola allievi ufficiali complemento Bassano, *anzichè*: 4 alp.

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI.

LAUDISA Carlo Alberto di Nicola, nato il 14 gennaio 1887, distretto Roma II, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ,ad anzianità per titoli, con anzianità 15 settembre 1938.

(*R. D.* 24-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 244).

CAPITANI

I seguenti capitani di complemento sono collocati in congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BAER Ernesto di Massimiliano, classe 1897, distretto Milano II.
FRESCO Vittorio di Isacco, id. 1892, id. Milano II.
MELLI Angiolo di Cesare, id. 1894, id. Milano II.
SACERDOTI nob. dei conti di Carrobbio Mario di Vittorio, classe 1897, distretto Modena.
TEDESCHI Emanuele di Alessandro, id. 1891, id. Torino.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 439).

TENENTI

I seguenti tenenti di complemento sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FOLIGNO Oscar Paolo di Alfredo, classe 1907, distretto Milano I.
VALOBRA Enrico di Cesare, id. 1894, id. Torino.
VERONA Tito di Decio, classe 1894, distretto Torino.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 432)

SOTTOTENENTI.

RICCI Alberto di Adolfo, classe 1901, distretto Roma II. — Il R. decreto 15 ottobre 1935-III, relativo alla rimozione dal grado, per motivi disciplinari, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 18-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 196)

I seguenti sottotenenti di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BENSASSON Alberto di Giacomo Ugo, classe 1910, distretto Pisa sezione staccata Livorno.
ELKAN Giovanni, classe 1910, id. Bologna.
IABES Paolo di Vittorio, classe 1914, distretto Pisa (sezione staccata Livorno).
POGGETTO Eugenio di Salvatore, id. 1915, id. Torino.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 432)

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono proposti tenenti colonnelli a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita

14- 4-1891 GHAUTHIER Mario di Vincenzo, comando zona militare Napoli.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

21- 1-1890 VITOLO Ugo di Enrico, zona militare Pola.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 27)

SACERDOTE Gino di Dino, classe 1880, zona militare Addis Abeba. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 431)

PRIMI CAPITANI.

TEDESCO Arrigo di Enrico, classe 1891, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 431)

CAPITANI

I seguenti capitani di complemento sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

NISSIM ROSSELLI Pellegrino di Cesare, classe 1884, distretto Firenze.
BACHI Umberto di Ercole, id. 1891, id. Torino.
BACHI Aldo di Ercole, id. 1894, id. Torino.
BEDARIDA Umberto di Davide, id. 1896, id. Pisa sezione staccata Livorno).
BEER Guido di Vittorio, id. 1880, id. Torino.
BRISI Dino di Eugenio, id. 1892, id. Torino.
CASTELFRANCO Pio di Adriano, id. 1888, id. Milano II.
COLORNI Mario di Eugenio, id. 1883, id. Milano II.
DE BENEDETTI Samuele Lino di Aronne, id. 1898, id. Milano II.
DE BENEDETTI Giacomo di Vittorio, id. 1900, id. Torino.
DEL MAR Emanuele di Alfredo, id. 1899, id. Milano II.
DIENA Emanuele di Abramo, id. 1899, id. Milano II.
DONATI Renzo di Augusto, id. 1886, id. Milano II.
FOA' Renato di Salamone, id. 1897, id. Torino.
FRANCO Carlo di Felice, id. 1895, id. Milano II.
FUNARO Giuseppe di Angiolo, id. 1890, id. Pisa (sezione staccata Livorno).
GENTILUOMO Andrea di Alfredo, id. 1896, id. Pisa (sezione staccata Livorno).
IONA Guido di Michele, id. 1891, id. Torino.
LIUZZI Ferruccio di Guido, id. 1900, id. Roma II.
LUSENA Raul Emilio di Ugo, id. 1898, id. Milano II.
MALVANO Benedetto di Alessandro, id. 1884, id. Milano II.
MILLA Angelo di Ugo, id. 1892, id. Milano II.
MILLUL Piero di Leone, id. 1896, id. Milano II.
NISSIM ROSSELLI Pellegrino di Cesare, id. 1884, id. Firenze.
NAVARRA Alberto di Angelo, id. 1889, id. Milano II.
NIZZA Umberto di Teodoro, id. 1893, id. Torino.
NORZI Ercole di Moisè, id. 1884, id. Torino.
OVAZZA Ettore di Ernesto, id. 1892, id. Torino.
OVAZZA Alfredo di Ernesto, id. 1890, id. Torino.
PHILIPSON Dino di Edoardo, id. 1889, id. Firenze.
RAVA' Oscar di Gino, id. 1889, id. Torino.
RIMINI Marco di Cesare, id. 1892, id. Bergamo.
ROSSELLI Raffaello di Emanuele, id. 1894, id. Milano II.
SACERDOTE Giuseppe di Israele, id. 1884, id. Roma II.
SARAVAL Eugenio di Benedetto, id. 1898, id. Venezia.
SEGRE' Alberto Giacobbe di Federico, id. 1880, id. Milano II.
SEGRE' Arturo di Giacobbe, id. 1897, id. Milano II.
SERVI Bruno di Arturo, id. 1898, id. Milano II.
TEDESCO Giacomo di Emilio, id. 1889, id. Torino.
TREVES Marcello di Zaccaria, id. 1896, id. Milano II.
VALOBRA Francesco di Pacifico, id. 1891, id. Milano II.
VALOBRA Guido di Abram Davide, id. 1884, id. Torino.
VENTURA Raoul di Abramo, id. 1895, id. Torino.
VITALE Aldo di Arturo, id. 1894, id. Catania.
VIVANTI Alberto di Giulio, id. 1893, id. Milano II.
VIVANTI Leo d Giulio, id. 1892, id. Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 440).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
5- 5-1896	PASQUINI Emilio di Ferdinando, distretto Lucca.	Seguirà nel ruolo *Mauri* Giacomo.
21- 3-1896	MUSCI Francesco di Giuseppe, id. Barletta.	Id. id. *Fracasso* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
3- 1-1897	MASPES Fortunato di Basilio, distretto Roma II.	

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 1-1900	DI LAURA FRATTURA Emidio di crisanto, distretto Campobasso.	27- 3-1901	TUDINI Domenico di Luigi, distretto Teramo.
14- 8-1900	AMISTA' Alfonso di Luigi, id. Firenze.	22- 9-1901	BORRI Gioacchino di Giuseppe, id. Pistoia.
23- 8-1900	DE MARCO Salvatore di Sebastiano, id. Ancona.	27- 4-1900	GRECO Luigi di Francesco, id. Ascoli Piceno.
15- 1-1900	HELZEL Eduardo di Egidio, id. Salerno.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

8- 9-1901 NOCCHETTI Gennaro di Gaetano, distretto Nola.

(*R. D. 29-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 27*).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
13- 8-1889	CALAMARO Carmelo di Rosario, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo *Torriggiotti* Maurizio.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 4-1889	BRIGNONE Carlo di Cesare, distretto Roma II.	26- 7-1890	SCARPA Cesare di Antonio, distretto Venezia in Mestre.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

2- 1-1891	VIVIANI Filippo di Vincenzo, distretto Campobasso.	27- 4-1896	ROCCHETTI Francesco di Nazzareno, distretto Ascoli Piceno.

(*R. D. 29-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 27*).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
21- 3-1884	MANENTI Giovanni di Paolo, distretto Reggio Emilia.	Seguirà nel ruolo *di Spilimberg* Alvigo.
26- 5-1884	GLEJESES Pietro di Federico, id. Mantova.	Id. id. *Culasso* Vittorio.
18-10-1884	LABRIOLA Michele di Pietrantonio, id. Bari.	Id. id. *Rizzo* Gaetano.

(*R. D. 29-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 27*).

I seguenti tenenti di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

AGHION Giacomo di Benedetto, classe 1897, distretto Roma II.
ANGELI Bruno di Tullio, id. 1909, id. Milano I.
ASCARELLI Bruno di Davide, id. 1901, id. Roma I.
ASCARELLI Alberto di Isacco, id. 1884, id. Roma II.
ASCOLI Guido di Giulio, id. 1887, id. Torino.
ASCOLI Baldo di Leone, id. 1903, id. Torino.
BACHI Emilio di Donato, id. 1907, id. Torino.
BELR Giovanni di Ugo, id. 1904, id. Trieste.
BENSASSON LEVI Giacomo di Raffaele, id. 1893, id. Pisa (sezione staccata Livorno).
BUONAJUTI Angelo di Luigi, id. 1888, id. Roma II.
CAMERINI Attilio di Giuseppe, id. 1891, id. Torino.
CAMIZ Giuseppe di Edoardo, id. 1904, id. Ancona.
CAMIZ Vito di Edoardo, id. 1907, id. Ancona.
COLOMBO Guido di Giuseppe, id. 1891, id. Torino.
COLOMBO Alessandro di Giuseppe, id. 1895, id. Torino.
DEBENEDETTI Corrado di Tobia id. 1902, id. Torino.
DE BENEDETTI Dario di Moisè, id. 1892, id. id. Torino.
DE BENEDETTI Isaia Mario di Simone, id. 1884, id. Torino.
DINA Samuele Elia di Edoardo, id. 1906, id. Roma I.
DI SEGNI Bruno di Emanuele, id. 1908, id. Roma I.
DI SEGNI Armando di Alberto, id. 1910, id. Roma I.
DI VEROLI Mosè di Asriele, id. 1903, ida Roma I.
FALCO Emilio di Alessandro, id. 1905, id. Torino.
FANO Giorgio di Salvatore, id. 1907, id. Roma I.
FANO Mario di David. id. 1907, id. Roma I.
FANO Ugo di Gino, id. 1912, id. Torino.
FINZI Mario di Attilio, id. 1888, id. Milano II.
FRANCO Alberto di Raffaello, id. 1911, id. Roma I.
FRANCO Giorgio di Arrigo, id. 1898, id. Pisa, sezione staccaa Livorno.
GRAZIANI Cesare di Cervo, id. 1904, id. Milano I.
GUETTA Corrado di Alberto, id. 1908, id. Pisa sezione staccata Livorno.
IACHIA Aldo di Aronne, id. 1892, id. Torino.
LEVI Ezechiele Oreste di Donato, id. 1885, id. Torino.
LEVI Bruno di Camillo, classe 1908, distretto Torino.
LORIA Aldo di Arturo, id. 1909, id. Torino.
LORIA Mario di Achille, id. 1892, id. Torino.
LURIA Emanuele di Michele, id. 1885, id. Torino.
LUSENA Rodolfo di Carlo, id. 1902, id. Pisa sezione staccata Livorno.
LUZZATTI Emilio di Leonardo, id. 1902, id Torino.
LUZZATTO Bruno di Giacomo, id. 1911, id. Roma I.
MELLI Alfredo di Emilio, id. 1902, id. Roma I.
MILANO Arturo di Romolo, id. 1909, id. Roma I.
MILANO Attilio di Romolo, id. 1907, id. Roma I.
MILLA Umberto di Vittorio, id. 1901, id. Milano II.
MINERBI Giorgio di Celio, id. 1902, id. Roma I.
MOLHO Gastone di Isacco, id. 1886, id. Milano II.
MONTEL Alberto di Benedetto, id. 1907, id. Torino.
NORSA Luigi di Giulio, id. 1887, id. Milano II.
OTTOLENGHI Giudio di Cesare, id. 1902, id. Torino.
OTTOLENGHI Erberto di Leone, id. 1898, id. Milano II.
OTTOLENGHI Gino di Umberto, id. 1907, id. Tripoli.
PACE Ferruccio di Mario, id 1906, id. Pisa (sezione staccata Livorno).
PAVIA-NEUMANN Giorgio di Giovanni, id. 1898, id. Milano II.
PESARO Marcello di Amilcare, id. 1909, id. Apuania.
PIPERNO Gastone di Beniamino, id. 1908, id. Roma I.
PONTECORVO Dario di Emanuele, id. 1908, id. Roma I.
PROVENZAL Leone di Carlo, id. 1895, id. Tripoli.
RAVA' Mario di Massimiliano, id. 1900, id. Roma II.
ROCCAS Giacomo di Vitale, id. 1898, id. Milano II.
RIMINI Renzo di Moisè Enrico, id. 1901, id. Milano II.
SACERDOTE Paolo di Alberto, id. 1908, id. Torino.
SACERDOTI Mario di Carlo, id. 1887, id. Modena.
SARAVAL-GROSS Gualtiero di Lodovico, id. 1909, id. Trieste.
SEGRE' Alberto di Giuseppe, id. 1899, id. Milano II.
SERENI Prospero di Sabato, id. 1884, id. Milano II.

SERENI Carlo di Sabato, classe 1887, distretto Milano II.
SONNINO Corrado di Marco, id. 1907, id. Torino.
SORIA Dino di Gastone, id. 1904, id. Torino.
STEINDLER Livio di Umberto, id. 1909, id. Trieste.
TABET Celso di Carlo, id. 1903, id. Roma I.
TAGLIACOZZO Ugo di Vito, id. 1885, id. Milano II.
TEDESCHI Girolamo di Attilio, id. 1889, id. Torino.
TREVES Camillo di Massimo, classe 1913, distretto Torino.
TREVES Giuseppe di Massimo, id. 1909, id. Torino.
VEROLI Giorgio di Adolfo, id. 1901, id. Pisa (sezione staccata Livorno).
VITALE Sergio di Giuseppe, id. 1911, id. Torino.
VITALE Bruno di Bruno, id. 1904, id. Tolano I.
VITERBO Camillo di Umberto, id. 1914, id. Milano II.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 140*).

SOTTOTENENTI.

CASALI Giuseppe di Arrigo, nato il 25 settembre 1913, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente a scelta ordinaria, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*R. D. 11-11-1938-XVII - registrato alla Corte dei conti li 2-3-1939-XVII - registro 11, foglio 54*).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
9-12-1898	GABRIELLI DI CARPEGNA Alfredo di Raimondo, distretto Roma II.	Seguira nel ruolo *Cacace* Nicolò

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

11-11-1904	NELLI Lorenzo di Oreste, distretto Lucca.	Seguirà nel ruolo *Felice* Raffaele.
5- 9-1905	CIANFRONE Saverio di Francesco, id. Vicenza.	Id. id. *Remagnino* Eugenio.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

21- 2-1909	POLLERA ORSUCCI Pier Luigi di Carlo Giuseppe, distretto Lucca.	Seguirà nel ruolo *Eccel* Federico.
16- 8-1909	SORISO Camillo di Francesco, id. Torino.	Id. id. *Bevilacqua* Gabriele.
28- 2-1907	CANDELISE Giuseppe di Salvatore, id. Lucca.	Id. id. *Levi* Greco.
31- 5-1909	ADORNI-BRACCESI Gastone di Ranieri, id. Roma I.	Id. id. *Pradelli* Enzo.
15- 6-1910	DORIGONI Giusto di Siro, id. Trento.	Id. id. *Garcea* Giovanni.
12- 6-1910	BENATTI Renzo di Vincenzo, id. Trento.	Id. id. *Selenati* Gino.
7-10-1907	CARBONE Michele di Francesco, id. Barletta.	Id. id *Mauro* Luigi.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

		Data di nascita	
29- 7-1911	BAUCKHCHT Giuseppe di Giovanni, distretto Campobasso.	27- 6-1910	CRISI Michele di Pasquale, distretto Pisa sezione staccata Livorno.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
27- 2-1910	DE SIMONE Ettore di Giov. Battista, distretto Roma I.	

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 2-1909	QUATTROCCHI Ignazio di Domenico, distretto Genova	17- 5-1907	EVANGELISTA Italo di Vincenzo, distretto Campobasso.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

28-10-1906	GIANNOTTI Franco di Gino, distretto Firenze.	24-11-1912	FEROLDI Luigi di Ettore, id. Milano I.
22-10-1909	D'ALESIO Corrado di Giuseppe, id. Ascoli Piceno.	27-10-1910	PIGAZZI Arnaldo di Armando, id. Roma I.
16- 5-1910	LINARI Francesco di Ugo, id. Ravenna.	3- 3-1912	CESARI Adolfo di Giorgio, id. Lucca.
22- 1-1909	POZZI Felice Umberto di Felice, id. Bolzano.	1- 3-1913	VEDOVELLO Antonio di Luigi, id. Vicenza.
6- 5-1912	FIOCCA Gaetano di Francesco, id. Apuania.	1- 1-1905	CALCATERRA Enrico di Ambrogio, id. Milano I.
27-10-1912	DE NATALE Gioacchino di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	6-12-1901	GADDI Otello di Roberto, id. Vicenza.
6- 2-1913	DI LEONARDO Armando di Giacomo, id. Teramo.	18- 8-1904	CONIGLIERO Salvatore di Giuseppe, id. Siracusa.
21-12-1911	TOMASSINI Angelo di Domenico, id. Littoria.		

(*R. D. 29-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 251*)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli nell'arma stessa.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
7- 3-1892	FIORINI Pantaleo di Giulio, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo *Romano Cocle*

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 5-1897	TREVISAN Riccardo di Emilio, distretto Verona.	30- 6-1894	TARONNA Alessandro di Vincenzo, distretto Milano II.
3- 3-1893	D'URSIO Cesare di Pasquale, id. Potenza.	2- 2-1895	GOFFREDO Francesco di Vincenzo, id. Modena.
10-10-1897	PACE Giustino di Vincenzo, id. Teramo.	6- 2-1897	PEZONI Carlo di Angelo, id. Milano II.

(*R. D. 29-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 251*).

VITTI Edgardo, nato il 2 dicembre 1888, distretto Apuania, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente a scelta ordinaria nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D. 29-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 251*).

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ALMANSI Felice di Gino, classe 1916, distretto Milano I.
ARTOM Moise di Davide, id. 1915, id. Torino.
BACHI Cesare di Riccardo, id. 1915, id. Milano I.
BERGAMI Paolo di Emanuele, id. 1913, id. Milano I.
BOROS Emerico di Arminio, id. 1910, id. Milano I.
CABIB Gustavo di Roberto, id. 1909, id. Pisa sezione staccata Livorno.
COSTELBOLOGNESI Leonello di Bonaventura, id. 1913, id. Milano I.
COLOMBA Roberto di Enrico, id. 1912, id. Torino.
COLORNI Luciano di Mario, id. 1909, id. Milano I.
DI NOLA Marcello di Alfredo, id. 1912, id. Roma I.
FOA' Armando di Lamberto, id. 1912, id. Napoli.
HORN Ferruccio di Arrigo, id. 1911, id. Roma I
IONA Giorgio di Beniamino, id. 1892, id. Torino.
IONA Raffaele Moisè di Gioberti, id. 1905, id. Torino.
LATIS Vito di Raffaele, id. 1903, id. Modena.
LATTES Raffaele di Adolfo, id. 1910, id. Pisa (sezione staccata Livorno).
LEVI-MINZI Guglielmo di Renato, id. 1901, id. Trieste.
LEVI Cesare di Alesandro, id. 1901, id. Milano II.
LATTES Raffaello di Giacomo, id. 1900, id Torino.
LEVI Gino di Decio, id. 1915, id. Torino.
LEVI Gino di Giusto, id. 1905, id. Cagliari.
LEVI-ALDI Andrea di Giorgio, id. 1911, id. Roma I.
LUZZI Franco di Fernando, id. 1915, id. Roma I.
LUMBROSO Michele di Giuseppe, id. id. 1897, id. Pisa (sezione staccata Livorno).
LUZZATI Pietro di Marco, id. 1913, id. Torino.
MENDEL Carlo di Carlo, id. 1915, id. Genova.
MILANO Alberto di Romolo, classe 1917, distretto Roma I.
MOMIGLIANO Guido di Giacomo, id. 1905, id Torino.
MORPURGO Oliviero di Marco, id. 1909, id. Milano I.
MORTARA Piero di Renzo, id. 1915, id. Roma I.
MORTARA Alberto di Vitorio, id. 1909, id. Milano I.
PADOVANO Mario di Armando, id. 1911, id. Milano I.
PAVIA Umberto di Caliman, id. 1905, id. Milano I.
PERUGIA Primo di Cesare, id. 1914, id. Roma I.
PIAZZA Bruno di Giuseppe, id. 1915, id. Roma I.
PIAZZA Sergio di Alberto, id. 1916, id. Torino.
PIAZZA Aldo di Alberto, id. 1914 id. Torino
PONTECORVO Ferruccio di Giacomo, id. 1902, id. Milano I.
PORTALEONE Renzo di Armando, id. 1910, id. Milano I.
SACERDOTE Gino di Mario, id. 1905, id. Torino.
SCHWARZ Alessandro di Leone, id. 1911, id. Roma I.
SCHREIBER Bruno di Alberto, id. 1905, id. Trieste.
SELVI Arturo di Massimiliano, id. 1912, id. Milano I.
SENIGAGLIA Silvio di Renato, id. 1914, id. Roma I.
SERENI Angelo di Mario, id. 1908, id. Roma I.
SONNINO Marco di Leone, id. 1914, id. Roma I.
TEDESCHI Vittorio di Marco, id. 1915, id. Torino.
TEDESCHI Giorgio di Arnaldo, id. 1916, id. Milano I.
TOAFF Adolfo di Gino, id. 1912, id. Pisa (sezione staccata Livorno).
VAIS Carlo Adriano di Mario, id. 1911, id. Pisa (sezione staccata Livorno).
VITERBO Giancarlo di Vittorio, id. 1908, id. Milano I.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 440*).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti alle armi per un anno, ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 941, dalla data e presso gli enti a fianco di ognuno indicati:

BELDI' Giuseppe di Pietro.	Dal 15 agosto 1939-XVII all'VIII sett cop.
PEZZINO Salvatore di Giacomo.	Dal 15 agosto 1939-XVII al VII sett. cop.
SAMMARUCA Vincenzo di Francesco.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 7 G. a F.
FRIGERIO G. Battista di Goffredo.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 7 G. a F.
ROMANO Lorenzo di Antonio.	Dal 15 agosto 1939-XVII al III sett. cop.
CAROLLA Giovanni di Filippo.	Dal 15 agosto 1939-XVII al IV sett cop.
SAVOLDELLI Giuseppe di Giacomo.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 67 f.
SIRACUSA Giuseppe di Modesto.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 6 G. a F.

MAMMANO Silvio di Michele.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 6 G. a F.
COLAO Raffaele di Antonio.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 10 G. a F.
STORTI Nicola di Luigi.	Dal 31 agosto 1939-XVII al VII sett. cop.
BELLOFIORE Edoardo di Francesco.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 3 a. c.
MAURO Arturo di Ercole.	Dal 15 agosto 1939-XVII alla scuola Lucca.
RAGNINI Giuseppe di Noè.	Dal 15 agosto 1939-XVII alle truppe R. E. Elba.
MUNDULA Giovanni di Francesco.	Dal 15 agosto 1939-XVII al com. a. Zara.
ORTOLANI Alfredo di Amedeo.	Dal 1 settembre 1939-XVII al IX sett. cop.
CELESTE Eugenio di Giovanni.	Dal 15 agosto 1939-XVII al X sett. cop.
PROCACCIANTI Francesco di Evaristo.	Dal 15 agosto 1939-XVII alla scuola Nettuno.
GENCO Alfonso di Salvatore.	Dal 15 agosto 1939-XVII al XXVII sett. cop.
PELLEGRINO Venanzio di Eduardo	Dal 15 agosto 1939-XVII al 9 a. C. A.
CIOFFI Daniele di Costantino.	Dal 15 agosto 1939-XVII al VII sett. cop.
DONATO Mario di Antonio.	Dal 15 agosto 1939-XVII all'VIII sett. cop.
MUGLIA Achille di Costantino.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 1 f.
GRIECO Mario di Nicola.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 9 G. a F.
MARINO Alfredo di Domenico.	Dal 15 agosto 1939-XVII al XXI sett. cop.
MANGIACAPRA Domenico di Agostino.	Dal 31 agosto 1939-XVII al XXI sett. cop.
PERRO Andrea di Salvatore.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 75 f.
MARTINEZ Antonio di Gaetano.	Dal 15 agosto 1939-XVII al IX sett. cop.
GIACOBBE Angelo di Luigi.	Dal 15 agosto 1939-XVII, X sett. cop.
AZZONI Armando di Guerrino.	Dal 1 settembre 1939-XVII al 13 comp. chim.
RIBECA Giorgio di Giuseppe.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 12 G. a F.
MERENDINO Giuseppe di Antonino.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 12 G. a F.
SPIGNO Antonio di Luigi.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 42 f.
RAMON Mario di Pasquale.	Dal 15 agosto 1939-XVII all'11 G. a F.
ROMANO Mario di Alberto.	Dal 15 agosto 1939-XVII all'11 G. a F.
L'ABBATE Giuseppe di Donato.	Dal 15 agosto 1939-XVII all'11 G. a F.
GRASSI Umberto di Rosario.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 20 a. C. A.
GRANO Giuseppe di Pietro.	Dal 16 agosto 1939-XVII al 20 a. C. A.
ROGLIO Aldo di Ottavio.	Dal 16 agosto 1939-XVII al 44 a. D. f.
DE PAOLIS Giovanni di Carlo.	Dal 20 agosto 1939-XVII al 21 a. C. A.
BASTA Giuseppe di Antonio.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 46 a. D. mot.
CUCCHI Valeriano di Spartaco.	Dal 15 agosto 1939-XVII al 3 a. D. al.
IACOVINO Emidio di Fabrizio.	Dal 23 agosto 1939-XVII al 50 a. D. f.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 65*).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVI, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DEL VECCHIO Mario di Alfredo, classe 1916, distretto Milano I.

DE BENEDETTI Dario di Ettore, id. 1917, id. Torino.

NORZI Renzo di Mario, classe 1916, distretto Torino.

WOLLISCH Giacomo di Isacco, id. 1909, id. Enna.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 440*).

OGGIERI Giovanni Battista, nato il 14 novembre 1898, distretto Mogadiscio. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4757, *leggasi*: OGGERI Giovanni Battista, *anzichè*: OGGIERI Giovanni Battista.

CAVALLO Antonio di Bartolomeo, nato il 26 luglio 1911, distretto Cuneo. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4757, *leggasi*: denominato 28 a. df., anzichè: 82 a. df.

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

MILANI Luigi di Gustavo, classe 1881, comando zona militare Roma. — Dall'8 febbraio 1939-XVII è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 1 gennaio 1929-VII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 415*).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado e anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 25 aprile 1929-VII:

VISCARDI Carlo di Felice, classe 1881, comando zona militare Brescia. — Dal 13 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MUSOTTO Francesco di Giovanni, classe 1881, comando zona militare Palermo. — Dal 13 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 415

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MULIARI Felice di Felice, classe 1881, comando zona militare Bologna.	Dal 17 giugno 1939-XVII.
MONTAGNONI Corrado di Doroteo, id. 1881, id. id. id. Firenze.	Dal 3 giugno 1939-XVII.
CASTELLUCCI Luigi di Giuseppe, id. 1881, id. id. id. Messina.	Dal 30 giugno 1939-XVII.
ZAMAGNA Savino di Girolamo, id. 1881, id. id. id. Trieste.	Dal 19 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 413

FARRACE Francesco di Giuseppe, classe 1891, zona militare Pescara, è trasferito, *a domand* dall'arma di fanteria nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio, c proprio grado e con anzianità 15 gennaio 1937.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 15

FUCHS Emilio di Angelo, classe 1891, zona militare Brescia. — E' collocato in congedo ass luto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XV n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 44

PRIMI CAPITANI.

RIGHI Ezio di Luigi, nato il 29 marzo 1891, distretto Orvieto, assegnato alle unità ausiliarie. E' promosso maggiore ad anzianità per titoli con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 33, *foglio*

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anz nità dalla data a fianco di ognuno indicata.

Anzianità 26 settembre 1915:

CHAUVIE Pietro di Bartolomeo, classe 1883, distretto Pinerolo. — Dal 3 luglio 1939-XVII.

Anzianità 15 dicembre 1918:

GIBERTI Antonio di Camillo, classe 1883, distretto Torino. — Dal 26 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 19 gennaio 1928-VI:

VARALDA Rinaldo di Giuseppe, classe 1883, distretto Torino. — Dal 12 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 4

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

ROTA Aldo di Luigi, classe 1887, distretto Genova.	Dal 5 luglio 1939-XVII.
GIACOMETTI Pietro di Antonio, id. 1890, id. Genova.	Dal 15 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 68).

MELE Ferdinando di Giuseppe, classe 1894, distretto Cosenza, è trasferito, *a domanda*, dall'arma di fanteria, nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio, col proprio grado ed anzianità 5 dicembre 1927-V.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 452).

CAPITANI.

I seguenti capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

AGHION Gastone di Behor Abramo, classe 1886, distretto Roma II.
AGHIB Enrico di Alfredo, id. 1886, id. Milano II.
ARTOM Vittorio di Giuseppe, id. 1883, id. Torino.
BASSAN Umberto di Arnaldo, id. 1899, id. Milano II.
CALABRESI Giuseppe di Giovita, id. 1883, id. Bologna.
DEBENEDETTI Guido di Isaia, id. 1884, id. Torino.
FALCO Mario di Achille, id. 1884, id. Milano II.
FUBINI Enrico di Samuele, id. 1889, id. Torino.
GUASTALLA Renzo di Salvatore, id. 1899, id. Milano II.
HIRSCH Raimondo di Isidoro, id. 1889, id. Torino.
LOLLI Enzo di Camillo, id. 1894, id. Torino.
LONZANA Cesare di Guido, id. 1900, id. Tripoli.
LURIA Giuseppe di Edoardo, id. 1890, id. Torino.
MINERBI Roberto di Guido, classe 1894, distretto Venezia.
MORPURGO Giuseppe di Leonida, id. 1894, id. Pisa (sezione staccata Livorno).
MORPURGO Giuseppe di Abramo, id. 1887, id. Torino.
MORPURGO Gino di Marco, id. 1893, id. Milano II.
NACAMU' Giudo di Leonardo, id. 1901, id. Milano II.
NAVARRA Mario di Angelo, id. 1892, id. Milano II.
OLIVETTI Guglielmo di Emanuele, id. 1886, id. Torino.
OREFFICE Alberto di Cesare, id. 1889, id. Torino.
OTTOLENGHI Bonaparte di Napoleone, id. 1896, id. Torino.
TEDESCHI Virginio di Giuseppe, id. 1885, id. Torino.
TERRACINI Alessandro di Benedetto, id. 1889, id. Torino.
VITERBO Umberto di Gustavo, id. 1890, id. Torino.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 441).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

VALVASSORI Giovanni di Enrico, classe 1896, distretto Milano II.	Dal 5 maggio 1939-XVII.
GATTI Corradino di Serafino, id. 1897, id. Roma II.	Dal 4 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

PICECE Attilio di Nicola, classe 1900, distretto Bengasi.	Dal 28 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 68).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

CARSUGHI Odoardo di Achille, classe 1898, distretto Arezzo.	Dal 14 luglio 1939-XVII.
AMBROSETTI Antonio di Respicie, id. 1899, id. Roma II.	Dal 20 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 68).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 4 aprile 1929-VII:

BELLIA Concetto di Giorgio, classe 1882, distretto Catania.	Dal 16 febbraio 1938-XVI.
CORTONA Luigi di Giacomo, id. 1883, id. Genova.	Dal 13 febbraio 1939-XVII.
MAZZOCCHI Giovanni di Giovanni, id. 1883, id. Brescia.	Dal 14 ottobre 1939-XVII.
PERONI Ferruccio di Paolo, id. 1880, id. Brescia.	Dal 18 maggio 1936-XIV.
VALENZANO Giuseppe di Pietro, id. 1883, id. Torino.	Dal 29 gennaio 1939-XVII.
SPINELLI Arturo di G. Battista, id. 1883, id. Verona.	Dal 29 gennaio 1939-XVII.
DAL VERME Luigi di Carlo, id. 1883, id. Milano II.	Dal 28 febbraio 1939-XVII.
PIERMATTEI Giacomo di Francesco, id. 1883, id. Grosseto.	Dal 7 aprile 1939-XVII.
PATERNA Armando di Carlo, id. 1882, id. Catania.	Dal 23 dicembre 1939-XVII.
PATERNO' CASTELLO Ernesto di Francesco, id. 1882, id. Catania.	Dal 7 agosto 1938-XVI.

Anzianità 25 aprile 1929-VII:

BEDONI Plinio di Paolo, classe 1883, distretto Bolzano.	Dal 19 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 26 febbraio 1930-VIII:

PINTO Costantino di Ignazio, classe 1883, distretto Brescia.	Dal 9 aprile 1939-XVII.

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

BONETTI Carlo di Bortolo, classe 1883, distretto Roma II.	Dal 20 giugno 1939-XVII.
MANFEROCE G. Battista di Alfonso, id. 1883, id. Roma II.	Dal 15 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

CECCHI Lorenzo di Francesco, classe 1883, distretto Pistoia.	Dal 19 maggio 1939-XVII.
CORBETTA Guglielmo, id. 1883, id. Milano II.	Dal 10 giugno 1939-XVII.
GUARNIERI Romano di Francesco, classe 1883, distretto Rovigo.	Dal 20 febbraio 1939-XVII.
MACCINI Piero di Angelo, id. 1882, id. Piacenza.	Dal 17 luglio 1938-XVI.
MAGNOCAVALLO Rinaldo di Francesco, id. 1882, id. Varese.	Dal 1 aprile 1938-XVI.

MALUGANI Angelo di Pietro, classe 1883, distretto Sondrio.	Dal 9 marzo 1939-XVII.
MENNI Raimondo di Gaetano, id. 1882, id. Genova.	Dal 9 luglio 1938-XVI.
MIGLIETTA Egidio di Angelo, id. 1880, id. Torino.	Dal 12 giugno 1936-XIV.
ROLANDI Giovanni di Giovanni, id. 1883, id. Palermo.	Dal 2 maggio 1939-XVII
SPIGNO Alberto di Federico, id. 1883, id. Genova.	Dal 12 febbraio 1939-XVII.
ANDREONI Carlo di Ernesto, id. 1883, id. Torino.	Dall'8 giugno 1939-XVII.
BATINI Guido di Raffaello, id. 1883, id. Pisa.	Dal 27 giugno 1939-XVII.
BONATI Paolo Attilio di Pietro, id. 1883, id. Novara.	Dal 16 giugno 1939-XVII.
CAGLIARI Stanislao di Pio, id. 1883, id. Reggio Emilia.	Dal 5 marzo 1939-XVII.
DE LUCA Luigi di Salvatore, id. 1883, id. Palermo.	Dal 3 febbraio 1939-XVII.
SIMONI Sergio di Andrea, id. 1883, id. Viterbo.	Dal 29 marzo 1939-XVII.

Anzianità 27 ottobre 1932-X:

LAMPRECHET Roberto di Augusto, classe 1883, distretto Genova	Dal 19 giugno 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

BARISON Silvio di Francesco, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 18 marzo 1939-XVII.

Anzianità 2 novembre 1933-XI:

SORDA Costanzo di Francesco Saverio, classe 1883, distretto Foggia.	Dal 7 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

CAMBRUZZI Vittore di Giuseppe, classe 1882, distretto Brescia.	Dal 25 maggio 1938-XVI.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

CERRI Italo Ferruccio di Valerio, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
COATZ MENSI Ugo di Achille, id. 1883, id. Parma.	Dal 24 giugno 1939-XVII.
COLOMBO Carlo di Angelo, id. 1883, id. Milano II.	Dal 27 gennaio 1939-XVII.
COVASSIN Romano di Pietro, id. 1883, id. Milano II.	Dal 9 aprile 1939-XVII.
DEL GUERCIO Giustino di Alfonso, id. 1883, id. Genova.	Dal 25 maggio 1939-XVII.
DEL MISSIER Umberto di Giuseppe, id. 1882, id. Varese.	Dal 30 aprile 1938-XVI.
DEL RE Federico di Adolfo, id. 1883, id. Lucca.	Dall'11 gennaio 1939-XVII.
FALCONI Giuseppe di Francesco, id. 1883, id. Brescia.	Dal 22 marzo 1939-XVII.
FORINO Bernardino di Francesco, id. 1883, id. Avellino.	Dal 15 gennaio 1939-XVII.

FRACARO Francesco di Angelo, classe 1883, distretto Vicenza.	Dal 7 giugno 1939-XVII.
LEMMI Nazzareno di Michele, id. 1883, id. Pola.	Dal 14 marzo 1939-XVII.
LONI Giovanni di Giovanni, id. 1883, id. Savona.	Dall'8 marzo 1939-XVII.
MAGGI Ulderico di Carlo, id. 1883, id. Milano II.	Dal 14 gennaio 1939-XVII.
MARCENARO Giuseppe di Paolo, id. 1883, id. Genova.	Dal 24 marzo 1939-XVII.
MATTIOLI Giuseppe di Leonello, id. 1883, id. Ascoli Piceno.	Dal 22 giugno 1939-XVII.
MAZZOLA Luigi di Alessandro, id. 1883, id. Brescia.	Dal 15 gennaio 1939-XVII.
MELCHIORI Alessandro di Giorgio, id. 1883, id. Milano II.	Dal 25 marzo 1939-XVII.
NATUCCI Alpinolo di Renato, id. 1883, id. Genova.	Dal 2 marzo 1939-XVII.
PAPPALARDO Gaetano di Venerando, id. 1883, id. Brescia.	Dal 16 settembre 1939-XVII.
PARIANI Giuseppe di Achille, id. 1883, id. Novara.	Dall'11 aprile 1939-XVII.
QUADRIO Antonio di Carlo, id. 1883, id. Genova.	Dal 7 aprile 1939-XVII.
RIGHINI Giuseppe di Giuseppe, id. 1883, id. Milano II.	Dall'8 gennaio 1939-XVII.
RODOLFI Cesare di Vincenzo, classe 1883, distretto Brescia.	Dal 14 luglio 1939-XVII.
ROSINA Carlo di Alfredo, id. 1883, id. Mantova.	Dal 3 giugno 1939-XVII.
ROSSI Francesco di Michele, id. 1883, id. Torino.	Dal 13 aprile 1939-XVII.
ROVELLI Vito di Giuseppe, id. 1883, id. Caltanissetta.	Dal 1 febbraio 1939-XVII.
SBORGI Umberto di Guglielmo, id. 1883, id. Milano II.	Dal 15 marzo 1939-XVII.
TESINI Giovanni di Giuseppe, id. 1883, id. Piacenza.	Dal 27 gennaio 1939-XVII.
AICARDI Luigi di Nicolò, id. 1883, id. Genova.	Dal 1 marzo 1939-XVII.
VALCURONE Pietro di Emilio, id. 1883, id. Genova.	Dal 5 gennaio 1939-XVII.
BEVILACQUA LAZISE Alberto di Flaminio, id. 1883, id. Bari.	Dal 4 marzo 1939-XVII.
ABISSO Angelo di Onofrio, id. 1883, id. Roma II.	Dal 17 gennaio 1939-XVII.
BENCETTI Riccardo di Luigi, id. 1883, id. Roma II.	Dal 17 febbraio 1939-XVII.
CANDELI Luigi di Amos, id. 1883, id. Roma II.	Dal 31 marzo 1939-XVII.
CARTA Augusto di Felice, id. 1882, id. Cagliari.	Dal 9 novembre 1938-XVII.
CONTINI Giovanni di Carlo, id. 1883, id. Napoli.	Dal 13 maggio 1939-XVII.
DEL CORTO Giuseppe di Francesco, id. 1883, id. Viterbo.	Dal 27 giugno 1939-XVII.
GINO Eriberto di Giovanni, id. 1883, id. Roma II.	Dal 19 aprile 1939-XVII.
GRANONE Erminio di Francesco, id. 1883, id. Cagliari.	Dal 27 maggio 1939-XVII.
LAIS Rodolfo di Francesco, id. 1883, id. Roma II.	Dal 12 febbraio 1939-XVII.

MARCHI Vincenzo di Antonio, classe 1882, distretto Cagliari. — Dal 9 luglio 1938-XVI.
MEI Bernardino di Simone, id. 1883, id. Roma II. — Dal 17 aprile 1939-XVII.
PAUTRIER Mario di Fortunato, id. 1883, id. Roma II. — Dal 18 marzo 1939-XVII.
PINTO Alfonso di Natale Salvatore, id. 1883, id. Napoli. — Dal 18 gennaio 1939-XVII.
SAVORELLI Luigi di Apollinare, classe 1883, distretto Roma II. — Dal 1 giugno 1939-XVII.
SEGANTI Giuseppe di Augusto, id. 1883, id. Roma II. — Dal 10 aprile 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

MAYER Paolo di Giuseppe, classe 1883, distretto Brescia. — Dal 19 gennaio 1939-XVII.
MARTINO Emilio di Vinceslao, id. 1883, id. Campobasso. — Dal 12 marzo 1939-XVII.
GARBOLI Antonio di Cesare, id. 1883, id. Roma II. — Dal 25 maggio 1939-XVII.
PERESSUTI Gino di Antonio, id. 1883, id. Roma II. — Dal 21 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

FRACCACRETA Angelo di Enrico, classe 1882, distretto Foggia. — Dal 3 novembre 1938-XVII.
SALERNO Francesco di Vincenzo, id. 1883, id. Taranto. — Dal 18 maggio 1939-XVII.
COTTONE Nicolò di Francesco, id. 1883, id. Roma II. — Dal 12 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 416).

I seguenti capitani sono trasferiti, *a domanda*, dall'arma di fanteria, nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio, col proprio grado ed anzianità:

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

1893 CREMISINI Renato di Agostino, distretto Roma II.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

SOMMA Gabriele di Gabriele, classe 1898, distretto Foggia.
BRACALENTI Ubaldo di Luigi, classe 1897, 225 f.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

CORSETTI Carlo di Tommaso, classe 1897, distretto Littoria.
SONA Guglielmo di Giuseppe, id. 1899, id. Ancona.
GRANATA Nicolò di Michele, id. 1898, id. Roma II.
MAFFEZZONI Oreste di Gaetano, classe 1898, distretto Roma II.
CARVENI Giacomo di Giuseppe, id. 1897, id. Bari.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 452).

TENENTI

I seguenti tenenti di complemento sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ASCOLI Paolo di Mario, classe 1911, distretto Venezia.
ARTON Alberto di Giuseppe, id. 1884, id. Torino.
BOLAFFI Dante di Alberto, id. 1908, id. Torino.
DEL VECCHIO Roberto di Davide, id. 1899, id. Milano II.
FOA' Alberto di Dino, id. 1891, id. Torino.
FOA' Salvo di Leone, id. 1887, id. Genova.
FUBINI Alfredo di Alberto, id. 1886, id. Torino.
FUBINI Salvatore di Giuseppe, id. 1897, id. Torino.
FUBINI Giuseppe di Simone, id. 1897, id. Torino.
GUASTALLA Giorgio di Giuseppe, id. 1896, id. Torino.
LEVI Enzo di Decio, id. 1914, id. Torino.
LEVI Mario di Isacco, classe 1912, distretto Milano I.
LEVI Giorgio di Enrico, id. 1881, id. Milano II.
LOLLI Ferruccio di Camillo, id. 1903, id. Torino.
LURIA Guido di Giacomo, id. 1896, id. Milano II.
MOMIGLIANO Arturo di Moisè, id. 1897, id. Torino.
MORAIS Carlo di Alberto, id. 1901, id. Milano II.
MOSCATI Carlo di Egidio, id. 1903, id. Pesaro.
MOSCATO Roberto di Rodolfo, id. 1902, id. Roma I.
OTTOLENGHI Ernesto di Cesare, id. 1892, id. Torino.
SCHWARZ Alberto di Gustavo, id. 1908, id. Roma I.
SENIGAGLIA Glauco di Gilberto, id. 1909, id. Napoli.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 44).

MAPELLI Emilio di Luigi, classe 1877, distretto Milano II. — Dal 6 settembre 1932-X è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 28 ottobre 1917.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 68).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 15 *maggio* 1918:

PRINA Mario di Vincenzo, classe 1894, distretto Torino. — Dal 7 luglio 1939-XVII.

Anzianità 25 *febbraio* 1929-XVII:

CAMI Fernando di Ildebrando, classe 1893, distretto Mantova. — Dal 26 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 68).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

TOMASINA Francesco di Giuseppe, classe 1887, distretto Varese. — Dall'8 aprile 1939-XVII.
MAGNANI Lorenzo di Pietro, id. 1897, id. Vercelli. — Dal 25 maggio 1939-XVII.
FERRUCCI Carlo di Emilio, id. 1901, id. Littoria. — Dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 68).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 27 luglio 1916:

PETRILLI Giuseppe di Saverio, classe 1884, distretto Roma II.	Dal 28 marzo 1939-XVII.
BONI Adolfo di Celso, id. 1884, id. Roma II.	Dal 19 gennaio 1939-XVII.
BENEDETTI Tullio di Vittorio, id. 1884, id. Pistoia.	Dal 12 maggio 1939-XVII.
AFFATATI Nicola di Onofrio, id. 1884, id. Milano II.	Dal 25 febbraio 1939-XVII.
DELLA PORTA Luigi di Enrico, id. 1884, id. Milano II.	Dal 27 giugno 1939-XVII.

Anzianità 29 ottobre 1916:

CAPUTI Oreste di Achille, classe 1884, distretto Napoli.	Dal 14 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 21 dicembre 1916:

ZANCIGH Celestino di Francesco, classe 1884, distretto Roma II.	Dal 17 febbraio 1939-XVII.
GREA Luigi di Celestino, id. 1884, id. Roma II.	Dall'11 febbraio 1939-XVII.
BONAMORE Ferruccio di Luigi, id. 1880, id. Torino.	Dal 6 agosto 1935-XIII.

Anzianità 22 febbraio 1917:

CANETTI Vincenzo di Vincenzo, classe 1882, distretto Vercelli.	Dal 26 novembre 1937-XVI.
ZAPPA Alfredo di Ignazio, id. 1884, id. Roma II.	Dal 31 marzo 1939-XVII.
CASTIGLIONI Alberto di Carlo, id. 1884, id. Milano II.	Dal 9 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 29 aprile 1917:

NEGRI Giovanni di Calisto, classe 1884, distretto Torino.	Dal 21 giugno 1939-XVII.
BELTRAMINI Umberto di Giulio, id. 1884, id. Torino.	Dal 1 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 26 agosto 1917:

LOMBARD Giuseppe di Luigi, classe 1880, distretto Torino.	Dal 5 settembre 1935-XIII.

Anzianità 4 ottobre 1917:

ARAGNETTI Quintino di Stefano, classe 1883, distretto Vercelli.	Dal 27 dicembre 1938-XVII.

Anzianità 29 dicembre 1917:

PIZZATI Cesare di Domenico, classe 1884, distretto Pavia.	Dal 23 maggio 1939-XVII.

Anzianità 30 *dicembre* 1917:

TALLARICO Vincenzo di Francesco, classe 1884, distretto Napoli. | Dal 19 aprile 1939-XVII.

Anzianità 15 *gennaio* 1918:

CAZZULANI Vincenzo di Francesco, classe 1884, distretto Como. | Dal 29 aprile 1939-XVII.

Anzianità 31 *gennaio* 1918:

FABBRI Mariano di Alessandro, classe 1884, distretto Genova. | Dal 1 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 20 *febbraio* 1918:

DI SERIO Gaetano di Francesco, classe 1884, distretto Taranto. | Dall'11 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 10 *giugno* 1918:

VIGADA Luigi di Giuseppe, classe 1884, distretto Torino. | Dal 1 gennaio 1939-XVII.
FIORA Carlo di Silvio, id. 1884, id. Milano II. | Dal 4 aprile 1939-XVII.

Anzianità 30 *giugno* 1918:

DAL POZZO Riccardo di Domenico, classe 1884, distretto Nola. | Dal 9 aprile 1939-XVII.
MASCOLI Luigi di Ernesto, id. 1884, id. Roma II. | Dal 22 marzo 1939-XVII.

Anzianità 5 *settembre* 1918:

BASSIGNANA Federico di Giuseppe, classe 1880, distretto Torino. | Dal 18 novembre 1935-XIV.

Anzianità 29 *settembre* 1918:

CALZAVARA PINTON Tito di Giovanni, classe 1884, distretto Padova. | Dal 14 aprile 1939-XVII.

Anzianità 28 *novembre* 1918:

BUTTI Alessandro di Giuseppe, classe 1884, distretto Alessandria. | Dal 22 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 30 *gennaio* 1919:

CORTI Mario di Carlo, classe 1884, distretto Torino. | Dal 29 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 27 *febbraio* 1919:

VISCARDINI Mario di Francesco, classe 1883, distretto Varese. | Dal 20 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 27 *aprile* 1919:

[illegible]AVERIS Giovanni di Giuseppe, classe 1884, [illegible]stretto Milano II. | Dal 17 marzo 1939-XVII.

Anzianità 28 settembre 1919:

CLEMENTE Giovanni di Enrico, classe 1884, distretto Torino. | Dal 6 marzo 1939-XVII.

Anzianità 12 febbraio 1928-VI:

MONESTIROLI Antonio di Savino, classe 1884, distretto Roma II. | Dal 21 giugno 1939-XVII.

Anzianità 25 aprile 1929-VII:

CARABELLI Umberto di Andrea, classe 1884, distretto Apuania. | Dal 25 aprile 1939-XVII.
CIMA Vito di Giov. Battista, id. 1884, id. Milano II. | Dal 15 giugno 1939-XVII.
FARE' Edoardo di Enrico, id. 1884, id. Milano II. | Dal 15 giugno 1939-XVII.
PALLAVICINI Giuseppe di Pietro, id. 1884, id. Milano II. | Dal 19 marzo 1939-XVII.
BIANCHI Zeverino di Angelo, id. 1884, id. Milano II. | Dall'8 giugno 1939-XVII.
VISIOLI Luigi di Angelo, id. 1884, id. Roma II. | Dal 12 aprile 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

DAL VERME Giuseppe di Carlo, classe 1884, distretto Milano II. | Dal 1 marzo 1939-XVII.

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

PATRIARCA Fiorenzo di Ermenegildo, classe 1882, distretto Casale. | Dal 5 luglio 1937-XV.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

IACOMO Guglielmo di Giuseppe, classe 1884, distretto Nola. | Dal 20 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

MONTAGANO Salvatore di Pasquale, classe 1884, distretto Foggia. | Dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 415*).

I seguenti tenenti, sono trasferiti, *a domanda*, dall'arma di fanteria nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio, col proprio grado ed anzianità:

Anzianità 27 maggio 1917:

LUCCATI Primo di Attilio, classe 1895, distretto Verona.

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

RICCI Gavino di Pietro, classe 1901, Governo dell'Amara.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

CANE Attilio di Giuseppe, classe 1900, distretto Roma I. | PAZIENZA Umberto di Luigi, classe 1900, distretto Foggia.

Anzianità 1 *gennaio* 1931-IX:

PIPIA Francesco di Carmine, classe 1900, distretto Firenze.
PETRI Bruno di Alcide, id. 1899, id. Roma II.
MOTTA Francesco di Salvatore, classe 1891, distretto Enna.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

PANZERINI Francesco di Romolo, classe 1905, Governo dell'Eritrea.
PAPPALARDO Armando di Raimondo, classe 1904, distretto Nola.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

VALDINOCI Alberto di Augusto, classe 1901, distretto Roma II.
(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 452)

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BALL Mario, classe 1895, distretto Milano II.
FOA' Enrico di Isacco, id. 1914, id. Torino.
FUBINI Giorgio di Alessandro, id. 1901, id. Torino.
FUBINI Renzo di Riccardo, id. 1904, id. Torino.
LEVI Renato di Michele, classe 1911, distretto Milano I.
PAGGI Dante di Arturo, id. 1901, id. Udine.
VOGHERA Mario di Salvatore, id. 1883, id. Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 441)

SOLA Giuseppe di Giorgio, classe 1902, distretto Varese. — Dal 3 luglio 1939-XVII è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado e con anzianità 1 ottobre 1928-VI.
(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 68)

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 22 *ottobre* 1914:

HIRSCHLER Alberto di Michele, classe 1884, distretto Treviso. — Dal 24 giugno 1939-XVII.

Anzianità 11 *luglio* 1915:

RIGHETTI Giovanni di Giuseppe, classe 1880, distretto Torino. — Dal 6 luglio 1935-XIII.

Anzianità 28 *agosto* 1931-IX:

LORENZON Giuseppe di Antonio, classe 1884, distretto Padova. — Dal 10 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 25 *maggio* 1936-XIV:

D'ANNUNZIO Mario di Gabriele, classe 1884, distretto Roma II. — Dal 13 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 24 *luglio* 1936-XIV:

OLIVETTI Jacob di Raffaele, classe 1880, distretto Torino. — Dal 5 settembre 1935-XIII.

Anzianità 4 marzo 1937-XV:

BISBINI Alfredo di Francesco, classe 1884, distretto Modena. | Dal 2 maggio 1939-XVII.

Anzianità 3 giugno 1938-XVI:

BORLONI Antonio di Luigi, classe 1883, distretto Tortona. | Dal 3 giugno 1938-XVI.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 68*).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

MENEGHELLI Guido di Dante, classe 1913, distretto Mantova.	Dal 12 maggio 1939-XVII.
LOMBARDO Salvatore di Mauro, id. 1916, id. Catania.	Dal 25 aprile 1939-XVII.
COMELLI Paolo di Igino, id. 1913, id. Parma.	Dal 26 giugno 1939-XVII.
TONDOLO Giovanni, id. 1915, id. Bologna.	Dal 26 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 68*).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti alle armi per un anno, ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, dalla data e presso gli enti a fianco di ognuno indicati:

PARODI Marcello di Antonio.	Dal 15 agosto 1939-XVII, al 1 g.
ROSSETTI Andrea di Giuseppe.	Dal 15 agosto 1939-XVII, al 3 g.
CULTRERA Tommaso di Francesco.	Dal 15 agosto 1939-XVII, al 4 g.
CALABRESE Francesco di Calogero.	Dal 15 agosto 1939-XVII, al 5 g.
D'ARPE' Ivo di Raffaele.	Dal 15 agosto 1939-XVII, al Genio Truppe Zara.
D'ANNA Giuseppe di Domenico.	Dal 15 agosto 1939-XVII, al 7 g.
SARRACINO Mario di Vincenzo.	Dal 15 agosto 1939-XVII, al 8 g.
LOJERO Francesco di Gaetano.	Dal 15 agosto 1939-XVII, al 8 g.
CAPOCCI Alfonso di Michele.	Dal 15 agosto 1939-XVII, al XXII sottosett. G. a F.
PATTI Giovanni di Michele.	Dal 15 agosto 1939-XVII, all'11 g.
CIANCHI Gastone di Giuseppe.	Dal 15 agosto 1939-XVII, all'11 g.
PINTO Augusto di Giuseppe.	Dal 20 agosto 1939-XVII, al 20 g.
SALVADORI Pasquale di Gaetano.	Dal 18 agosto 1939-XVII, al 21 g.
LA ROSA Stefano di Francesco.	Dal 15 agosto 1939-XVII, al 41 sez. R. T.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 65*).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti, *a domanda*, dall'arma di fanteria nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma del genio, col proprio grado ed anzianità.

Anzianità 27 aprile 1919:

ISOPI Adelio di Leonardo, classe 1900, distretto Roma II.

Anzianità 4 febbraio 1930-VIII:

SPIEZIA Antonio di Vitaliano, classe 1909, distretto Padova.

Anzianità 2 aprile 1936-XIV:

DE SALAZAR Vittorio di Francesco, classe 1913, distretto Roma I.

Anzianità 19 novembre 1936-XIV:

CABASSI Mario di Nicola, classe 1901, comando deposito territoriale Asmara.

Anzianità 8 aprile 1937-XV:

TONAZZI Carlo di Bortolo, classe 1908, distretto Verona.

NUCCI Piero di Giuseppe, classe 1905, distretto Roma I.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 452*).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di complemento, sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ANAU Enrico di Giulio, classe 1885, zona militare Torino.

FUNARO Roberto di Angelo, id. 1883, id. id. Pisa.

LEVI Guido di Giulio, id. 1883, id. id. Torino.

SEGRE Giulio di Napoleone, classe 1881, zona militare Torino.

VENTURA Claudio di Vittorio, id. 182, id. id. Roma.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 442*).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

COEN Alessandro di Federico, classe 1880, distretto Roma II.

ENRIQUEZ Umberto di Adolfo, id. 1889, id. Firenze.

FUBINI Emanuele di Samuele, id. 1884, id. Torino.

IACHIA Alfredo di Leone id. 1883, id. Torino.

MONSELISE Augusto di Giulio, classe 188[illegible], distretto Milano II

TREVES Riccardo di Giacomo, id. 1887, id. Milano II.

VALABREGA Graziadio di Samuele, id. 1883, id. Trieste.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 442*).

CAPITANI.

I seguenti capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BACHI Dante di Virgilio, classe 1894, distretto Genova.

BENSASSON Ugo di Alberto, id. 1884, id. Pisa (sezione staccata Livorno.

COEN Giorgio di Arnaldo, id. 1890, id. Perugia.

DEBBASCH Giuseppe di Abrano, id. 1890, id. Pisa.

DE BENEDETTI Mario di Emanuele, classe 1892, distretto Milano II.

DISEGNI Ettore di Adolfo, id. 1894 id. Pisa (sezione staccata Livorno).

LEVI Mario di Camillo, id. 1900, id. Torino.

LUMBROSO Giuseppe di Isacco, id. 1894, id. Milano II.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 442*).

CANTIELLO Francesco di Lorenzo, classe 1897, distretto Caserta. — E' richiamato in temporaneo servizio, dall'11 magio 1938-XVI, per conto e a disposizione del ministero dell'Aeronautica, ai sensi del R. decreto 13 magio 1935-XIII.

(*D. Int. 10-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 384*).

I seguent capitani già richiamati in temporaneo servizio, per conto e a disposizone del ministero dell'Aeronautica, sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

SBISA' Francesco di Silvio, classe 1891, distretto Bologna.	Dal 31 maggio 1937-XV.
TEGA Vittorio di Abele, id. 1900, id. Savona.	Dal 31 maggio 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 384).

TENENTI.

COSTANZI Carlo di Giulio, nato il 5 giugno 1901, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 316).

I seguenti tenenti di complemento sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BENAROIO Oscar di Amedeo, classe 1907, distretto Milano I.	NIZZA Mario di Davide, classe 1901, distretto Torino.
BOLAFFI Roberto di Alberto, id. 1903, id. Torino.	PITIGLIANI Giuseppe di Benedetto, id. 1909, id. Orvieto.
IAFFE Aldo di Adolfo, id. 1904, id. Casale.	POLACCO Adriano di Arturo, id. 1903, id. Roma I.
IONA Giulio di Gioberti, id. 1903, id. Torino.	SACERDOTI Valerio di Moisè id. 1906, id. Trieste.
LANDI Rinaldo di Alberto, id. 1908, id. Milano I.	SCHWARZ Villi di Gustavo, id. 1906, id. Milano I.
LEVI Paolo di Elio, id. 1904, id. Milano I.	SEPPILLI Alessandro di Giacomo, id. 1902, id. Trieste.
LUSENA Marcello di Edgardo, id. 1896, id. Milano II.	SORIA Elio di Quintilio, id. 1901, id. Milano II.
MILLUL Giorgio di Leone, id. 1900, id. Pisa (sezione staccata Livorno.	

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

PERINO Eduardo di Michele, classe 1904, distretto Caserta. — E' richiamato in temporaneo servizio, dal 15 maggio 1937, per conto e a disposizione del ministero dell'Aeronautica, ai sensi dele R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 384).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BACHI Sergio di Dario, classe 1912, distretto Torino.	LEVI Carlo di Ettore, classe 1902, distretto Torino.
CITONE Angelo di Settimio, id. 1908, id. Roma I.	MOMIGLIANO Emanuele di Enrico, id. 1900, id. Roma II.
CITONE Arrigo di Crescenzio id. 1910, id. Roma I.	MUGGIA Aldo di Alberto, id. 1896, id. Torino.
FALDINI Gino di Samuele, id. 1912, id. Pisa (sezione staccata Livorno).	OLIVETTI Renzo di Bonaiuto, id. 1907, id. Torino.
LATTES Raffaele di Marco, id. 1910, id. Torino.	VINSI Gastone di Ernesto, id. 1898, id. Trieste.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, per conto e a disposizione del ministero dell'Aeronautica, dalla data per ciascuno indicata, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

CAPUTO Luigi di Giuseppe, classe 1907, distreto Lecce.	Dal 25 aprile 1938-XVI.
SALERNO Antonino di Alfio, id 1910, id. Catania.	Dal 5 luglio 1937-XV.
MUGNAINI Emilio di Giuseppe, id. 1911, id. Roma I.	Dal 1 luglio 1938-XVI.
LA TORRE Gaetanodi Giuseppe, id. 1910, id. Napoli.	Dal 5 giugno 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 384).

RUSSO Giuseppe di Nicolò, classe 1895, distretto Roma II (ora tenente). — Già trattenuto alle armi, e, dal 19 gennaio 1939-XVI, messo a disposizione del ministero dell'Aeronautica, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 384).

I seguenti sottotenenti già richiamati in temporaneo servizio, per conto e a disposizione del ministero dell'Aeronautica, sono ricollocati in congedo dalla data per cascuno indicata:

GILARDONI Domenico di Enrico, classe 1902, distretto Roma I.	Dal 15 dicembre 1936-XV.
NAPPI Umberto di Gennaro, id. 1909, id. Nola.	Dal 30 giugno 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 384).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti allievi ufficiali sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina agli enti per ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 20 settembre 1939-XVII.

Coloro che siano ascritti a ferma ordinaria o di primo grado presteranno servizio per i primi tre mesi col grado di aspirante ufficiale, ed ulteriormente, se idonei, col grado di sottotenente, fino al compimento dei rispettivi obblighi di servizio (n. 20, circolare 851 *Giornale militare* 1938).

Coloro che invece, siano ascritti alle ferme minori di 2° e 3° grado o comunque con obblighi di leva pari a tale ferma (contraddistiuti con la lettera R,) presteranno un mese di servizio da aspirante ed uno, se idonei, col grado di sottotenente n. 20 circ. 851 *Giornale militare* 1938), con facoltà di compiere tale servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente bollettino, iniziandolo però non prima del 20 novembre 1939-XVII.

Gli aspiranti ufficiali contradistinti con la lettera R., in attesa di compiere il servizio di prima nomina, verranno assunti in forza dai comandi di distretto di residenza, tramite i quali gli interessati trasmetteranno ai competenti comandi di Corpo d'Armata le domande relative all'epoca in cui gradiscono compiere il servizio di prima nomina.

La Direzione della scuola di applicazione di sanità militare fornirà agli interessati i necessari documenti di viaggio agli aspiranti che devono iniziare il servizio il 20 settembre, per quelli controdistinti con la lettera R provvederanno i rispettivi distretti di residenza.

Appena ultimato il servizio da aspirante come sopra è stato indicato, i corpi dovranno rimettere subito a questo Ministero le proposte, favorevoli o contrarie, per la nomina a sottotenente di tutti gli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, disp. 27ª, n. 247, investendo senz'altro del grado di sottotenente quelli giudicati idonei.

Data di nascita		
6- 1-1914	FAGIANO Emanuele di Giacomo, distretto Macerata (R).	1 a. alp.
7- 8-1914	VAGLIO Nicola di Ruggero id. Napoli.	Scuola militare Roma
23- 6-1916	ZEZZA Pietro di Vincenzo, id. id. Napoli.	7 g.
28- 9-1915	ROBOTTI Tancredi di Mario. id- Torino.	« Genova cavalleria ».
21- 6-1914	CAVANIGLIA Luigi di Mazzini, id. Roma I.	Reggimento chimico.
30-10-1914	MARCOZZI Giovanni di Vincenzo, id. Teramo.	81 f.
25- 6-1913	PILOTTI Augusto di Carlo, id. Pesaro.	« Savoia cavalleria ».
1- 1-1913	MAIONE Pietro di Gioacchino, id. Aversa.	Scuola militare Napoli.
23- 5-1913	CAVIGLIA Emanuele di Benedetto. id. Savona.	42 f.

Data di nascita		
19- 4-1912	ROPACCINI Gino di Antonio, distretto Pisa.	3 a. c.
16- 7-1914	ROLLA Alberto di Giuseppe, id. Genova.	42 f.
27- 4-1913	MAJOCCHI Mario di Andrea, id. Milano I.	27 a. D. f.
9-12-1912	ZINI Massimiliano di Giuseppe, id. Trento.	1 gra.
5-12-1913	BALDASSARRE Antonio di Velio, id. Campobasso.	8 g.
16- 8-1915	GIUNCHI Giuseppe di Aleardo, id. Macerata (R).	8 g.
15- 6-1913	SPADOLINI Luigi di Igino, id. Firenze.	Scuola centrale CC. RR.
25- 6-1914	ACCARDI Giuseppe di Angelo, id. Trapani.	1 a. alp.
26- 2-1915	RUGGERINI Aldo di Paride, id. Mantova.	80 f.
2- 3-1916	SCAFFIDI Pietro di Giuseppe, id. Catania.	4 f.
5- 2-1915	PEDRETTI Domenico di Giulio, id. Genova.	42 f.
26- 7-1913	SCAGLIA Urbano di Attilio, id. Milano I.	3 b.
3- 2-1915	PRACANICA Giovanni di Giuseppe, id Messina.	3 f.
25- 2-1914	BRIGHENTI Gian Maria di Paride, id. Genova.	11 a. G. a F.
20- 5-1914	TASCIOTTI Alessandro di Salvatore, id. Littoria.	81 f.
16- 5-1914	PERONDI Cesare di Giuseppe, id. Firenze.	128 f.
25- 7-1914	CAPOLONGO Vincenzo di Carlo, id. Napoli.	2 a. c.
4- 4-1914	VALENTINI Bruno di Valentino, id. Ancona.	8 g.
3- 1-1915	NICASTRO Guido di Pasquale, id. Catania.	4 f.
13- 2-1915	REITANO Ugo di Giustiniano, id Bologna.	4 f.
7- 8-1912	CARMOSINO Francesco di Michele id. Roma I.	8 a. ca.
2- 4-1913	OLIVIERO Aniello di Antonio, id. Napoli.	40 f.
26- 3-1913	GALLO Vittorio di Michele, id. Genova.	3 g.
14- 6-1913	CAPOLONGO Giuseppe di Carlo, id. Napoli.	40 f.
28-12-1912	CAVAZZINI Pietro di Vittorio, id. Parma.	Scuola applicazione fanteria.
18- 6-1913	PASTORI Mario di Filippo, id. Milano I (R).	3 b.
5- 7-1912	ROSSI Mario di Paolo, id. Cuneo.	2 a.
19- 3-1915	GUARIGLIA Giuseppe di Lorenzo, id. Salerno (R).	15 f.
2- 7-1913	PICCININI Ruggero di Umberto, id Bologna.	2 b. deposito.
22- 4-1913	CARCUPINO Franco di Carlo Alberto, id. Milano I.	7 f.

Data di nascita		
9- 8-1914	SASSETTI Ugo di Attilio, distretto Pesaro.	2 gra.
17- 8-1913	RIDI Umberto di Alessandro, id. Firenze (R).	41 a. D. f.
13- 2-1913	TREGNAGHI Bruno di Giuseppe, id. Verona.	6 b.
28- 3-1913	della VALLE Eleuterio di Raffaele, id. Caserta.	10 g.
5-12-1913	CORTI Leonardo di Ubaldo, id. Firenze.	7 a. ca.
25- 8-1913	SCRUFARI Vittorio di Ettore, id. Bergamo.	55 f.
12- 1-1914	CARBONE Luigi di Achille, id. Napoli.	12 a. D. f.
3- 1-1912	CAPASSO Michele di Giuseppe, id. Aversa.	10 a. Ca. deposito.
24-10-1914	GABRI Umberto di Giovanni, id. Torino.	« Nizza cavalleria ».
26- 3-1914	MITTICA Mario di Alfredo, id. Genova.	« Genova cavalleria ».
1- 7-1913	ROSSI Mario di Carlo, id. Siena.	3 f. carr.
18- 8-1913	CANTIERI Fernando di Collatino, id. Pistoia.	31 f. carr. deposito.
4- 2-1912	SPADEA Giuseppe di Antonio, id. Catanzaro.	4 f. carr.
6-11-1913	ORTENSI Gino di Alberto, id. Roma I.	13 a. D. f
23- 3-1913	PANI Antonio di Romolo, id. Catania.	20 f.
4-10-1914	LACROIX Luigi di Filippo, id. Genova.	Scuola applicazione artiglieria e genio
8-101914	LOMBARDO Ugo di Antonino, id. Catania.	5 a. c.
10-10-1914	BOCCA Ettore di Beniamino, id. Milano I.	g. f.
9- 6-1912	BOGLIOLO Giovanni Battista di Diego, id. Savona.	29 a. D. f.
21- 3-1913	RAFFA Francesco di Michele, id. Catanzaro.	13 a. D. f.
5- 9-1914	CASCONE Alfredo di Giuseppe, id. Ragusa.	8 a. ca.
31- 8-1914	LICASTRO Roberto di Raffaele, id. Lecce.	140 f.
23-11-1914	TARSITANI Ferdinando di Alberto, id. Catanzaro (R).	Scuola centrale militare.
5- 4-1913	PIRANI Americo di Nazzareno, id. Ancona (R).	93 f.
15- 5-1914	LANINO Luciano di Giovanni, id. Sondrio.	91 f.
18-10-1914	PANTO' Rosario di Vincenzo, id. Catania.	Scuola allievi ufficiali complemento genio
25-10-1912	VIVECONTE Giuseppe di Luigi, id. Potenza.	1 b. deposito.
14- 8-1914	FRANCESCHINI Giorgio di Guido, id. Firenze.	87 f.
5- 1-1914	FRANCINI Guglielmo di Metello, id. Grosseto.	20 a. D. f.
12- 2-1913	de PEPPE Ugo di Potito, id. Barletta.	35 f.

Data di nascita		
7- 3-1913	RAMINI Enzo di Guerrino, distretto Palermo.	1 b. deposito.
7- 8-1913	ZUCCHI Carlo di Giovanni, id. Bologna.	6 g.
29- 5-1912	RINDI Luigi di Guido, id. Firenze.	41 a. D. f.
18-12-1914	BROTTO Mario di Giuseppe, id. Brescia.	30 a. D. f. deposito
27-11-1912	CORCHIA Giovanni di Luigi, id. Parma.	66 f.
17-12-1912	FERRARI Giuseppe di Cesare, id. Parma.	« Guide ».
13- 6-1913	PULCINI Antonio di Nicola, id. Roma I.	Scuola centrale militare.
14- 3-1914	SERRATI Vilfrido di Ugo, id. Genova.	1 g. m.
26- 6-1913	CAIOZZO Camillo di Giuseppe, id. Palermo	10 b.
14- 8-1912	BOSSI Paolo di Giovanni Battista, id. Cuneo.	4 a. alp.
4- 2-1913	SALA Ambrogio di Giuseppe, id. Monza.	8 f.
16- 3-1913	GIOVA Carlo di Giuseppe, id. Napoli.	31 f.
10- 5-1913	BRESSANI Pietro di Giuseppe, id. Milano I (R).	7 f.
16- 1-1914	MASCETTI Riccardo di Umberto, id. Como.	8 f.
12- 9-1913	BARAZZONI Antonio di Luigi, id. Como.	67 f.
14- 5-1914	LOMBARDO Luciano di Umberto, id. Ragusa.	4 a. a.
21- 6-1914	BASILE Rino di Giuseppe, id. Roma I.	52 a. D. f.
11-12-1913	GRONDONA Carlo di Candido, id. Spoleto.	52 f.
10- 3-1913	VIGNATI Gualtiero di Agostino, id. Milano I.	78 f. deposito.
10- 1-1915	BANCI Zeno di Francesco, id. Ancona (R).	93 f.
26-12-1915	DE ANGELIS Gastone di Ercole, id. Lecce.	Scuola centrale militare.
30- 4-1913	BORELLO Aldo di Giuseppe, id. Torino.	92 f.
16- 6-1914	CHIAROLANZA Vincenzo di Raffaele, id. Napoli.	73 f.
2- 5-1914	BUCCIOLI Averardo di Adolfo, id. Trieste.	10 a. G. a. F.
11- 1-1915	SANO' Mario di Calogero, id. Torino.	1 g.
8- 7-1912	GRISOLIA Oscar di Emilio, id. Aversa.	2 btg. carr. ass.
1-10-1912	TRIPODI Salvatore di Vincenzo id. Reggio Calabria.	20 f.
20- 3-1914	LOCATELLI Libero di Luigi, id. Como.	77 f. deposito.
1- 1-1912	BOZZINI Dante di Costantino, id. Foggia.	21 a. D. mot.
30- 6-1912	PICCOLI Antonio di Italo, id. Roma I.	82 f.
16-12-1912	BOSI Roberto di Aristide, id. Lucca.	22 f.

Data di nascita		
28- 8-1913	VOLTA Mario di Francesco, distretto Mantova (R).	66 f.
16-11-1914	NICOLOSI Roberto di Francesco, id. Cagliari.	4 a.
15- 2-1915	MONTICELLI Giorgio di Giulio, id. Tripoli.	1 f. carr. 4 btg.
7- 1-1914	ROMEO Giuseppe di Carmelo, id. Catania.	3 f.
25-10-1913	SANVITO Renato di Giuseppe, id. Varese (R).	77 f. deposito.
25- 5-1913	PAOLINI Antonio di Temistocle, id. Roma I.	Scuola centrale militare
28- 4-1912	TAVANO Teresio di Giuseppe, id. Vercelli.	1 a. a.
10- 5-1912	RUSSO Pasquale di Ettore, id. Benevento.	39 f.
8-11-1912	CALOGGERO Antonino di Carmelo. id. Messina.	24 a. D. f.
4-12-1913	MANFREDONIA Mario di Luigi, id. Roma I.	« Aosta » deposito
18-10-1911	MUSOTTO Giuseppe di Antonio, id. Grosseto.	7 a. D. f.
7- 5-1914	TAGLIAPIETRA Bruno di Renato, id. Venezia.	3 a. D. f.
3- 1-1914	LA MALFA Salvatore di Raffaele, id. Palermo.	12 a. ca.
15- 4-1913	de GRAMATICA Giovanni Battista di Guido, id. Trento.	46 a. D. mot
20- 7-1914	CAPUTO Giovan Battista di Salvatore, id. Palermo.	12 g.
9-12-1912	FORASTIERE Mario di Francesco, id. Lecce.	139 f.
8- 7-1913	CORTELLA Marcello di Giovanni Battista, id Padova.	58 f.
20-10-1913	de MAIO Michele di Vincenzo, id. Avellino.	15 f.
9- 7-1914	FASOLIS Secondo di Egidio, id. Milano I.	3 a. ca.
11- 2-1914	BECK Pietro di Lamberto, id. Rovigo (R .	20 a. D. f.
23- 3-1915	COIRO Vittorio di Rocco, id. Potenza.	10 a. D f.
9- 9-1911	VERZA Walter di Umberto, id. Reggio Emilia.	49 f.
11- 1-1914	BALDI Giorgio di Riccardo, id. Bologna.	66 f.
1- 1-1915	SBRACCIA Carlo di Bonaventura, Chieti.	58 f.
8-10-1914	LEONARDI Pietro di Domenico, id. Verona	4 b.
22- 1-1916	PASCARELLA Francesco di Antonio, id Caserta.	Stabilimenti militari Pena.
22- 1-1915	MARZOLLO Marco di Giuseppe, id. Trieste.	56 f.
31-10-1912	ZEN Giovanni di Mario, id. Rovigo.	2 a. D. cl.
3-11-1913	CALATI Gian Cesare di Carlo, id. Varese.	4 a.
12-12-1912	CATTA Stefano di Giovanni, id. Sassari.	60 f.

Data di nascita		
11- 9-1912	SCHIRRIPA Sifinio di Vincenzo, distretto Reggio Calabria.	19 f.
20- 1-1913	MAGGIOTTO Guido di Emilio, id. Reggio Emilia.	6 a. ca.
26- 9-1913	SANTORO Alfonso di Savino, id. Caserta.	Pirotecnico R. esercito Capua.
26- 9-1914	MAMMINA Girolamo di Giuseppe, id. Palermo.	22. a D. f.
15- 1-1913	PORTA Ferruccio di Cesare, id. Como.	54 f.
16- 7-1913	MANTERO Oreste di Pilade, id. Milano I (R).	17 a. D. f.
11- 9-1913	LANDOLFI Alfonso di Giuseppe, id. Salerno.	Scuola allievi sottufficiali Nocera
10- 7-1914	GRIECO Gaetano di Antonio, id Barletta.	9 f.
9-11-1914	RONCOLINI Rodolfo di Ricciotti, id. Milano I.	5 a. a.
12-11-1912	VERRI Amelio di Ballante, id. Modena.	36 f.
18- 9-1913	BALESTRAZZI Tino di Egidio, id. Varese (R).	54 f.
29-12-1913	MARINO Ettore di Luigi, id. Chieti.	r. c. m.
4-10-1914	PATERNO' Giacomo di Giulio, id. Viterbo.	3 a. dc.
14- 2-1911	STROLLO Mario di Felice, id. Avellino (R).	10 a. G. a F.
17-12-1912	SALOMONI Roberto di Arturo, id. Bologna.	« Vittorio Emanuele II ».
23- 9-1912	ATTENA Emilio di Angelo, id. Napoli.	5 btg. carri veloci.
12-10-1912	MACCIONE Italo di Alessandro, id. Genova.	37 f.
24- 3-1913	COLETTA Vincenzo di Vincenzo, id. Frosinone.	151 f.
3- 5-1915	GUERRERA Ambrogio di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	20 f.
12- 6-1913	LAUDICINA Domenico di Francesco, id. Trapani.	5 f.
1- 1-1914	NICOSIA Sebastiano di Domenico, id. Catania.	52 a. D. f.
23- 5-1915	FARINA Achille di Vittorio, id. Lucca.	88 f.
16- 7-1913	CORGNATI Cesare di Francesco, id. Torino.	5 a. D. f.
4- 8-1914	de FAVENTO Pietro di Giovanni, id. Trieste (R).	23 a. D. f.
23- 3-1914	LASIO Edoardo di Giovanni Battista, id. Milano I.	3 a. ca.
16- 6-1915	PONGIGLIONE Riccardo di Carlo, id. Savona.	2 a. ca.
18- 9-1912	MELORIO Luigi di Salvatore, id. Napoli.	10 g.
28-10-1912	FINZI Alessandro di Guido, id. Milano I.	68 f.
20- 6-1913	FORNI Irnerio di Gino, id. Bologna.	3 a. D. f.
23- 1-1913	MASSIMINI Vincenzo di Achille, id. Pavia.	« Monferrato »

Data di nascita		
3- 8-1913	GALLO Gennaro di Giulio, distretto Napoli.	(10 g.
20- 8-1913	NOBILE Carlo di Luigi, id. Como.	152 f.
24-10-1913	PERLA Giuseppe di Carlo, id. Savona (R).	Scuola militare alpinismo Aosta.
13-11-1913	CINCIONI Adolfo di Giuseppe, id. Roma I.	82 f.
13- 3-1914	LONGHI Luigi di Felice, id. Milano I (R).	5 a.
10- 6-1914	CREMONESE Giovanni di Alberto, id. Campobasso.	7 b.
6- 5-1915	DI PIETRO Pericle di Pasquale, id. Modena.	36 f.
23- 8-1914	MATTEUCCI Giovanni di Francesco, id. Como.	Scuola tiro artiglieria Nettuno.
27-11-1913	BAUDI Francesco di Antonio, id. Apuania.	21 f.
1-12-1913	NAI Giovanni di Cesare, id. Milano I (R).	2 a. a.
17-10-1914	BASSO Mario di Vincenzo, id. Catania.	115 f.
15-11-1914	ANGELICO Raffaele di Francesco, id. Palermo.	(22 a. D. f.
27-11-1914	PATERNO' RIZZARI Massimo di Giuseppe, id. Napoli.	8 b.
28- 8-1914	PORCELLINI Arrigo di Adolfo, id. Parma.	23 btg. carri assalto.
26-11-1912	PANZERA Sergio di Leo, id. Vercelli.	Scuola militare alpinismo Aosta.
26-10-1913	DEMICHELE Francesco di Vito, id. Milano I.	4 a. a.
26- 2-1914	BALDI Tullio di Laurino, id. Pistoia.	« Piemonte Reale ».
26-11-1911	DE MICHELE Orazio di Giovanni, (id. Roma I.	Scuola tiro artiglieria Nettuno.
2-10-1913	BOLOGNESI Giovanni Battista di Giuseppe, id. Genova.	Centro esperienze artiglieria Nettuno.
3-11-1913	SILANI Giovanni di Tito, id. Roma I.	79 f.
12-11-1913	KUNKL Stefano di Silvio, id. Genova.	1 g. m.
4- 4-1914	MENGHETTI Luciano di Spartaco, Grosseto.	11 g.
1- 9-1914	TESCIONE Giuseppe di Giovanni, id. Napoli.	4 a. D. f.
26- 4-1913	ROSSI Giovanni di Pietro, id. Arezzo.	21 f.
1- 1-1913	SANTAGATI Ugo di Vincenzo, id. Reggio Calabria	3 a. ca.
14- 8-1913	MONTELLA Guido di Guglielmo, id. Napoli.	18 f.
22- 7-1914	FALCIDIA Giuseppe di Ernesto, id. Calannissetta.	10 g.
25-10-1914	PANERO Walter di Manlio, id. Savona.	41 f.
13- 1-1915	SALVO Salvatore di Arcangelo, id. Ragusa	75 f.
3- 6-1912	CUSUMANO Vincenzo di Giacomo, id. Palermo.	12 g.

Data di nascita		
12-11-1912	CAVEZZALI Alberto di Francesco, distretto Milano I.	20 g.
22-11-1912	BURRCANO Giuseppe di Carmelo id. Agrigento.	33 f.
29- 6-1913	BIANCA Francesco di Giovanni, id. Napoli.	24 a. D. f.
3- 9-1914	URBINATI Alessandro di Attilio, Modena.	Acc. fanteria e cavalleria.
15-10-1915	BOCCUMI Cosimo di Francesco, id. id. Taranto.	47 a. D. f.
2- 8-1914	OTTOLINI Giovanni di Angelo, id. Milano I	232 f.
12-12-1914	MANGANO Mario di Carmine, id. Roma I	Scuola tiro artiglieria Nettuno.
21-12-1912	ROSI Ugo di Luigi, id. Spoleto.	51 f.
13- 7-1913	BOLLORINO Paolo di Gio Batta, id. Genova.	37 f.
11- 8-1912	AZZOLINI Valentino di Giulio, id. Torino.	8 a. G. a F.
9- 9-1912	GIACCONE Liberatore di Liberatore, id. Agrigento.	6 a.
28- 8-1913	PASQUALE Ferdinando di Saverio, id. Campobasso.	2 a. D. f.
15-12-1913	MORVILLO Riccardo di Vincnezo, id. Roma I.	51 f.
3- 2-1915	FOGLIA Carmine di Giovanni, id. Salerno.	25 f.
17- 7-1913	BARAZZUOL Ennio di Santo, id. Treviso.	9 b.
22-12-1912	CANGIANO Alfredo di Raffaele, Roma I.	1 a. D. f.
25- 4-1913	GILARDI Giusepep di Lorenzo, id. Ancona, sezione Zara.	C. T. Zara.
15- 4-1914	DE FELICE Luigi d Domenico, id. Firenze.	50 a. D. f.
16- 4-1914	GIARETTI Franco di Giovanni, id. Genova.	25 a. D. f.
5-10-1914	LABOMBARDA Vincenzo di Luigi, id. Foggia.	2 a. D. cl.
31- 7-1911	BAGNAIA Fernando di Salvatore, id. Pavia.	9 f.
8- 4-1912	DADDI Aldo di Duilio, id. Firenze.	7 a. D. f.
20-10-1913	DI MARIA Giuseppe di Salvatore, Catania.	8 a. D. f.
25- 4-1912	PICCOLO Giovanni di Gaspare, id. Palermo.	6 f.
21- 2-1913	BERNINI Giuseppe di Eligio, id. Reggio Emilia.	3 a. a.
24- 5-1913	VITERBO Francesco di Gianvito, id. Bari.	1 centro espierienze artiglieria Nettuno.
20- 9-1913	RINDI Bruno di Alipio, id. Milano I.	2 g. p.
24- 8-1914	CATTANEO Luigi di Antonio, id. Milano I.	2 g. p.
7- 7-1911	VALCANOVER Mario di Giuseppe, id. Bolzano.	4 g.
4- 9-1912	SACCOMANNI Carlo di Decio, id. Roma I.	2 a. alp.
23- 9-1913	ZANCHI Carlo di Vittorio, id. Milano I.	3 a. ca.

Data di nascita		
13- 9-1912	OCCHIPINTI Giorgio di Giorgio, distretto Ragusa.	1 g. p.
18- 5-1912	RIGAMONTI Mario di Cesare, id. Como.	11 a.
26- 7-1914	SCALFI Gianfranco di Umberto, id. Como (R).	65 f.
8- 9-1914	MESCHINI Mario di Ovidio, id. Roma I.	51 f.
5-11-1914	SALA Giulio di Camillo, id. Pavia.	38 f.
10- 8-1912	REPETTI Felce di Felice, id. Genova.	11 a. D. f.
2-12-1912	AMICO Nicola di Michele, id. Potenza.	Scuola allievi ufficiali complemento [illegible]
3- 9-1913	BOZ Libero di Giuseppe, id. Sacile.	1 a. dc.
5- 3-1915	ZORZOLI Emanuele di Carlo, id. Pavia.	5 a.
26- 4-1912	MACCARONE Giacomo di Gennaro, Napoli.	C. T. Zara.
6-10-1912	CAVALIERE Pasquale di Paolino, id. Taranto.	9 btg. carri assalto.
12-10-1912	CELLI Leopoldo di Enrico, id. Piacenza.	21 a. dm.
3- 1-1914	PIETRANGELI Gino di Giuseppe, id. Cagliari.	Squadr. cavall. Sardegna.
29-7-1913	ANDRETTA Giuseppe di Ciro, id. Venezia.	79 f.
20- 3-1915	CARAFFA Giovanni di Francesco, id. Roma I.	26 f.
6- 7-1913	MALASPINA Ferdinando di Angelo id. Genova R).	2 a. ca.
3-12-1913	MORANDI Carlo di Francesco, id. Novara.	30 f.
7-12-1913	GAZZANICA Guido di Paolo, id. Lodi (R).	6 a.
5- 8-1914	TARTAGLIONE Raffaele di Nicolino, id. Caserta (R).	10 g.
27- 8-1910	FAMIGLIARI Giuseppe di Umberto, id. Reggio Calabria.	2 a. D. f.
23- 2-1914	SFORZA Francesco di Francesco, id. Bari.	139 f.
19-10-1914	DE GIORGI Corrado di Beniamino, id. Lecce.	47 a. D. f.
22- 9-1912	LAMANNA Cataldo di Vincenzo id. Cosenza.	51 f.
18- 8-1913	GEROLA Leonida di Giovanni, id. Brecia (R). s	3 a. ca.
16-12-1913	DE ANGELIS Francesco di Vittorio, id. Chieit.	50 f.
2- 9-1913	SANTAGADA Abramo di Francescantonio, id. Cosenza.	7 a. D. f.
18- 5-1914	DOMENICI Mario di Cleto, id Lucca.	Scuola allievi ufficiali complemento Li [illegible]
10- 9-1914	BILOTTI Luigi di Tommaso, id. Cosenza.	7 a. ca.
26-10-1913	CAVADI Agostino di Nicolò, id. Palermo.	10 b.
20- 2-1914	MONTANARI Anselmo di Attilio, id. Torino.	29 f.

Data di nascita		
25- 7-1913	RANIERI Pietro di Dino, distretto Parma.	6 a. C. A.
17- 6-1912	LEO Giuseppe di Vincenzo, id. Cosenza.	16 f.
19- 7-1913	CHIACCHIO Antonio di Francesco, id. Napoli.	16 f.
18- 3-1914	TESSAROLI Mario di Giovanni, id. Treviglio (R).	18 f.
11- 3-1912	CIAPPI Ferruccio di Ettore, id. Parma.	Scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.
7- 7-1913	DUCCI Luigi di Gino, id. Roma I.	57 f.
14-12-1913	TAGLIALATELA Francesco di Luigi, id. Aversa.	2 f.
3- 1-1914	LOMBARDI Dionisio di Elisio, id. Benevento.	5 a.
4- 4-1914	ALMI Luigi di Egisto, id. Siena.	btg. g. f.
25- 4-1914	POZZI Giuseppe di Carlo, id. Milano I (R).	2 g. p.
26- 5-1914	FUMAGALLI Bruno di Ettore, id. Milano I.	32 f. carrista.
23- 5-1913	VOZZA Giuseppe di Francesco, id. Taranto.	5 a.
15-11-1913	SAVINO Pietro di Vito, id. Bari.	9 btg. carri assalto.
7- 6-1912	BONATTI Mario di Giuseppe, id. Ferrara.	« Lancieri di Firenze ».
7- 7-1911	SPAGNUOLO Carmine di Gennaro, id. Cosenza.	c a. Albania.
4- 7-1916	CAMMARATA Giovanni di Antonino, id. Napoli.	5 f.
4- 5-1912	MELISSARI Lorenzo di Pasquale, id. Parma.	94 f.
14- 3-1912	BALLARIN Giuseppe di Eugenio, id. Venezia.	55 f.
7- 8-1913	NAVA Oddone di Severino, id. Modena (R).	6 a. C. A.
15-11-1913	BALLO Paolo di Luigi, id. Ferrara (R).	« Lancieri di Firenze ».
15- 8-1913	BEDINI Silvano di Angelo, id. Pisa.	Truppe R. esercito dell'Elba.
28- 9-1913	PALUMBO Brizio di Giuseppe, id. Lecce.	139 f.
1- 1-1914	DE LOLLIS Cesare di Ottavio, id. Chieti.	14 f.
4- 1-1914	BASSI Gabriele di Ernesto, id. Pisa, sezione Livorno.	Scuola allievi ufficiali complemento a. Bra.
10- 8-1913	LA GRECA Giuseppe di Salvatore, id. Catania (R).	C. T. Zara.
5- 1-1900	AGADGIANOFF Sergio di Michele, id. Cuneo.	30 f.
19- 7-1912	GARGIULO Mario di Attilio, id. Napoli.	10 f.
3- 7-1913	GATTI Mario di Umberto, id. Tortona (R).	4 a. a.
6-10-1913	DE SANTIS Antonio di Luigi, id. Cosenza.	89 f.
13- 9-1914	TOVENA Alberto di Tommaso, id. Treviso (R).	14 a. C. A.
1- 3-1913	TESTAI Sergio di Rizzardo, id. Pisa, (R).	12 a. C. A.
29- 5-1913	LECCO Vittorio di Paolo, id. Brescia (R).	2 g. m.

Data di nascita		
10- 4-1915	BRAGHIN Giorgio di Oddone, distretto Venezia.	20 a. D. f.
13-10-1911	IACONO Giorgio di Giuseppe, id. Catania.	3 f.
13- 9-1912	FABRIS Luigi di Giovanni, id. Udine.	Gruppo carri leggeri.
28- 2-1913	GARRONE Giovanni di Pietro, id. Torino.	Scuola allievi ufficiali a. Moncalieri.
14- 6-1913	VOLLO Giuseppe di Luigi, id. Venezia.	9 b.
16-12-1913	D'ALONZO Fabio di Angelo, id. Taranto.	47 a. D. f.
9- 2-1914	SORDONI Fortunato di Antonio, id. Treviso (R).	14 a. C. A.
30- 6-1914	GIANNOTTI Celestino di Giuseppe, id. Campobasso.	4 g.
2-11-1911	BONACA TURBINI Ugo di Nello, id. Spoleto.	88 f.
22- 5-1911	GRIFFO Paolo di Salvatore, id. Aversa.	43 f.
19-11-1911	MONACO Mario di Crescenzo, id Roma I.	1 a. D. f.
15- 6-1912	LANZA Carlo di Luigi, id. Cosenza.	12 b.
13- 4-1913	SANTINI Renato di Quintilio, id. Pistoia.	2 a. D. cl.
6- 5-1913	ROSSI Osvaldo di Stefano, id. Sulmona.	28 f.
13- 2-1914	DELL'OVO Luciano di Guido, id. Roma I.	Scuola allievi ufficiali complemento Lucca.
2- 4-1914	CURRO' Andrea di Giuseppe, id. Messina.	6 a. G. a F.
6- 3-1913	TROJA Pasquale di Sebastiano, id. Siracusa.	75 f.
12- 9-1913	NEGRI Benedetto di Carlo, id. Pavia.	1 a. c.
10- 4-1914	CORDOPATRI Cesare di Francesco, id. Reggio Calabria.	1 f.
5- 6-1912	RAMINI Teobaldo di Giovanni, id. Bologna.	36 f.
24- 2-1914	PACCHIANI Ermenegildo di Giuseppe, id Venezia (R).	11 a.
7- 6-1913	BERNINI Luigi di Domenico, id. Pola.	74 f.
16-10-1912	GUGLIELMINO Giacomo di Stefano, id. Ivrea.	64 f.
27-11-1912	MACCARRONE Vincenzo di Antonino, id. Catania.	C. T. Zara.
21- 2-1913	SICCO Ugo di Edoardo, id. Torino (R)	30 f.
16- 4-1913	RAMASSOTTO Maurizio di Giovanni, id. Torino.	3 a.
15- 2-1914	AMBROSETTI Camillo di Paolo. id. Monza.	65 f.
4- 5-1914	LOMBARDI Pasquale di Vincenzo, id. Potenza.	XXI settore copertura.
20-10-1912	QUINTAVALLE Carlo di Benedetto, id. Caserta.	26 a. D. f.
21-12-1912	TREGATTINI Ugo di Beniamino, id. Cremona.	1 a. c.

Data di nascita		
14- 2-1914	FROLA Francesco di Carlo, distretto Genova.	2 a. ca.
19- 6-1911	PASCALE Giambattista di Pietro, id. Catanzaro.	6 a. D. f.
6- 8-1911	RUZZI Donato di Rocco, id. Potenza.	Scuola allievi ufficiali complemento Potenza.
24- 3-1912	STASI Cosimo di Gaetano, id. Taranto.	Deposito misto truppe R. esercito.
10- 1-1913	GATTO Antonino di Giuseppe, id. Palermo.	12 btg. carri leggeri.
21- 5-1913	BARBERA Giovanni di Gustavo, id. Torino (R).	3 a.
12- 4-1913	MOLINARI Francesco di Ettore, id Tortona.	2 a. a.
18- 7-1913	GRITTANI Michele di Francesco, id. Bari.	27 f.
3-11-1913	FRAU Giuseppe di Francesco, ida Cagliari.	16 a. D. f.
5-10-1914	MARINO Santi di Giovanni, id. Palermo.	20 a. ca.
18- 2-1912	RAGONESE Alfio di Giuseppe, id. Catania.	21 a. D. mot.
31- 3-1912	MAGAGNOTTO Venceslao di Paolo, id Verona (R).	32 f. carrista.
27- 7-1913	GIANNI Nazzareno di Angiolino, id. Milano I.	26 a. D. f.
22-12-1912	ANTOLINI Piero di Giovanni, id. Perugia.	51 f.
22- 7-1913	DAVANT Pietro di Luigi, id. Trapani.	1 a.
31- 3-1915	CORSI Vincenzo di Carlo, id. Barletta (R).	2 a. D. cl.
4- 9-1912	GALLI Giuseppe di Aurelio, id. Varese.	2 g, p.
4- 2-1913	LUCIANI Enrico di Nello, id. Potenza.	9 g.
13- 9-1913	ANGELETTI Augusto di Vincenzo, id. Frosinone.	52 f.
14- 9-1913	RIZZO Alfredo di Onofrio, id. Messina.	23 f.
10- 2-1914	LOSARDO Francesco di Luigi, id. Aversa.	Pirotecnico R. esercito Capua.
25- 4-1912	PIRCI Luigi di Luigi, id. Udine.	9 a. D. f.
13- 4-1913	MILAZZO Vito di Nicolò, id. Palermo.	75 f.
10-10-1913	DE LISO Giuseppe di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	14 a. ca.
25- 6-1912	PASCOLI Giannino di Pietro, id. Sacile (R).	8 a. deposito
14- 2-1913	DE MARCHIS PREITE Battista di Francesco, id. Cosenza.	6 btg. carri leggeri.
18- 5-1912	REALI Umbro di Riccardo, id. Perugia.	1 a. D. f
13-11-1913	LEOTTI Alberto di Angelo, id. Bologna.	11 f.
4- 5-1914	CARAMAGNA Vincenzo di Achille, id. Torino.	3 a.
12- 9-1913	GENOVA Vincenzo di Salvatore, id. Palermo.	62 f. m.

Data di nascita		
7-11-1913	BASSO Matteo di Pietro, distretto Foggia.	8 a. deposito.
21-11-1913	TAMBURINI Dionisio di Orazio, id. Pistoia.	2 a. D. f.
12- 5-1915	FIORE Mario di Ugo, id. Napoli.	24 a. D. f.
20- 2-1912	SORACI Francesco di Giovanni, id. Messina.	25 f.
19- 8-1914	DEL CONVITO Gabriele di Pietro, id Milano I.	232 f.
14- 1-1913	FERTITTA Francesco di Vincenzo, id. Palermo.	75 f.
8- 9-1913	PERONI Giulio di Alessandro, id. Milano I.	3 a.
13-10-1913	AVALLONE Teodoro di Giuseppe, id. Salerno.	10 f.
10- 2-1914	MACENTELLI Enea di Giuseppe, id. Bologna.	11 f.
4- 6-1912	FRACCHIOLLA Domenico di Rocco, id. Bari.	14 f.
4-12-1912	GUELLA Arrigo di Cesarino, id. Trento.	5 a. a.
18- 7-1912	CAPONCELLO Beniamino di Giuseppe, id. Agrigento.	7 a. G. a F.
7- 5-1913	ROMANO Giuseppe di Francesco, id. Milano I.	68 f.
11- 7-1913	BELTRAME Marco di Raoul, id. Bologna.	12 f.
28- 6-1915	MILETTO Pietro di Dario, id. Napoli.	7 a. D. f.
1- 8-1911	CARDILLO Carmelo di Augusto, id Messina.	76 f.
2- 8-1912	VANDELLI Germano di Giorgio, id. Modena.	94 f.
9-11-1912	ULLO Angelo di Giuseppe, id. Benevento.	93 f.
1- 7-1913	GALLETTI Giuseppe di Letterio, id. Messina.	52 f.
17-12-1913	BORGOGNONI Ezio di Ernesto, id. Viterbo (R).	51 f.
7- 3-1914	TALAMO Vincenzo di Camillo, id. Reggio Calabria.	I settore.
9- 3-1914	DESENZANI Antonio di Domenico id. Milano I.	65 f.
10- 1-1913	COLOMBO Giuseppe di Valentino, id. Palermo.	54 a. D. f.
14- 3-1913	MAZZARELLA Antonio di Oscar id. Napoli.	19 f.
5- 4-1913	FALDA Vittorio di Michele, id. Torino.	30 f.
5 - 6-1911	MESSINA Carlo di Ferdinando, id. Genova.	44 f.
5- 2-1913	BREGOLA Romolo di Amedeo, id. Ferrara.	Acc. fanteria e cavalleria
1- 4-1914	TEALDI Ermanno di Mario, id. Monza.	231 f.
8- 6-1914	TORMENE Luigi di Enrico, id. Mantova.	5 g.
9-11-1914	CERUTTI Luigi di Federico, id. Torino (R).	2 a.

Data di nascita		
9- 1-1912	TIBERI Luigi di Tiberio, distretto Perugia.	25 f.
23- 5-1912	PANARO Paolo di Fulgenzio, id. Barletta.	20 btg. carr. ass.
25- 9-1913	CALDARERA Goffredo di Gaetano, id. Catania.	75 f.
15- 3-1914	ROVERO Enzo di Alessandro, id. Casale.	3 a.
29-10-1914	DE ARCAINE Michele di Francesco, id. Torino.	« Saluzzo ».
2- 4-1914	DE FELICE Pasquale di Alfonso, id. Avellino.	132 a. divisione corazzata.
14- 5-1914	SERSALE di CERISANO Luigi di Renato, id. Roma I.	26 a. D. f.
21- 4-1912	GENTILE Francesco di Rocco, id. Messina.	76 f.
30- 6-1912	BOZZINI Angelo di Giovanni, id. Pavia.	13 f.
7-12-1911	BRASCA Giuliano di Stefano, id. Como.	53 f.
6-11-1912	MAGNICO Giovanni id. Bologna.	93 f.
10- 6-1912	SCALERCIO Vittorio di Achille, id. Cosenza.	16 f.
20- 7-1912	PICCARDO Carlo di Giacomo, id Savona.	89 f.
11- 2-1913	BISBANO Giuseppe di Vincenzo, id. Catanzaro.	26 g.
24- 3-1913	FERRARA Lanfranco di Giuseppe, id. Novara.	1 f. carr.
21-10-1914	d'AMORA Tullio di Alfonso, id. Nola.	12 a. D. f.
6- 11-1914	ELIA Domenico di Giuseppe, id. Palermo.	225 f. deposito.
25-10-1911	COLUCCIO Pasquale di Raffaele, id. Reggio Calabria.	6 a. G. a F.
13- 7-1912	COLANGELO Virgilio di Luigi, id. Barletta.	20 a. ca.
13- 9-1912	ROSSI Bruno di Primo, id. Modena	Btg. carr. vel. Casalecchio.
8- 6-1913	STRADA Rocco di Giuseppe id. Tortona (R).	37 f.
5- 2-1914	CHIAPPAFREDDO Carlo di Erminio, id. Orvieto (R).	74 f.
25-10-1914	GIOVINE Mario di Pietro, id. Napoli.	15 a. D. f.
6- 3-1912	PARISI Gaetano di Luigi, id. Catanzaro.	« Monferrato ».
26- 3-1913	FIOCCO Giovanni di Giuseppe, id. Verona (R).	7 b.
21-12-1913	PERROTTA Benedetto di Alberto, id. Siracusa (R).	11 a.
15- 4-1912	RONCHI Ferdinando di Giuseppe, id. Modena.	71 f.
2- 1-1913	TRAMONTI Lucio di Vincenzo, id. Cosenza.	5 g.
17- 2-1913	BINDA Eugenio di Pietro, id. Como.	9 a. deposito.
12- 4-1914	PETRILLI Amato di Saturnino, id. Viterbo.	89 f.
4- 8-1913	VALSECCHI Antonio di Pietro, id. Torino.	64 f.

Data di nascita		
22-12-1911	PERCILLO Salvatore di Gaspare, distretto Cosenza.	16 f.
21- 4-1913	VASSALLO Enrico di Giuseppe, id. Genova.	2 a.
5-11-1913	ARCANA' Santi di Vincenzo, id. Messina.	3 a. a.
14- 8-1914	SABATUCCI Luigi di Antonio, id Ancona.	23 a. df.
24- 2-1912	FORTUNATO Scipione di Michele, id. Napoli.	II sett. copert.
25-10-1912	ZERMAN Domenico di Giuseppe, id. Verona.	5 a. a.
18- 2-1913	GREAZZOLA Giuseppe di Gaspare, id. Salerno.	72 f.
12-10-1914	RENDANO Eugenio di Mario, id. Milano I.	Btg. carr. legg. Treviso.
14- 8-1912	PELIZZARI Guido di Faustino, id. Brescia.	6 a.
7- 2-1914	BIGATELLO Sergio di Attilio, id. Milano I.	2 a.
28-11-1911	RONZON Giuseppe, id. Belluno.	Sc. A. U. C. Bassano.
15- 6-1913	CASALENA Mario di Emanuele, id. Teramo.	1 a. df.
24- 6-1914	RENNA Giovanni di Giuseppe, id. Potenza.	226 f.
1- 4-1912	GIURANNA Umberto di Antonio, id. Catanzaro.	70 f.
26- 8-1912	PUZZOLO Giuseppe di Domenico, id. Catania.	24 f.
11- 4-1914	FRANCIA di CELLE Giovanni di Alberto, id. Alessandria.	XI sett. copert.
23- 5-1913	COLAROSSI Ciro di Giuseppe, id. Teramo.	9 a. Ca.
31- 7-1913	DOLCINI Giovanni di Giuseppe, id. Pavia.	5 a. alp.
1- 6-1911	PISANI Giovanni di Agostino, id. Cosenza.	19 f.
27- 8-1914	NATELLIS Francesco di Umberto, id. Milano I.	VIII sett. copert.
3- 6-1911	CARONNA Luigi di Domenico, id. Potenza.	23 a. D. f.
14- 9-1911	RUBINI Decio di Augusto, id. Teramo.	8 a. deposito.
21- 9-1912	RINALDI Gennaro di Alfredo, id. Benevento.	127 f.
2- 3-1914	D'ALESSIO Felice di Nazzareno, id. Roma I. (R).	24 f.
30- 5-1912	MURGIA Bruno di Luigi, id. Cagliari.	VIII sett. copert
21- 8-1912	PERUGINI Mario di Guglielmo, id. Macerata.	18 a. D. f.
11- 6-1913	ADOVASIO Domenicantonio di Roberto, id. Campobasso (R).	5 g.
30- 7-1913	INNOCENTI Bruno di Ugo, id. Apuania.	Sc. applic. cavall.
20-10-1914	PETRILLO Giambattista di Andrea, id. Catania.	2 g.
17- 5-1912	MONDINO Paolo di Giuseppe, id. Cuneo.	1 a.

Data di nascita		
4- 2-1913	GRASSO Rosario di Antonino, distretto Catania.	61 f. m.
8- 3-1913	DI GERONIMO Antonino di Mario, id. Sulmona.	4 a.
1- 1-1914	FESTA Nicola di Michele, id. Bari.	21 g.
1- 1-1914	D'AGOSTINO Felice di Salvatore, id. Catanzaro.	9 b.
19- 8-1914	CAVAZZANA Paolo di Romeo, id. Padova.	7 a.
23-10-1914	ANNIBALI Lodovico di Giuseppe, id. Orvieto.	2 g. m.
13- 7-1912	CASTELLAN Nicola di Antonio, id. Vicenza.	XV sett. copert.
31- 8-1912	BATTISTA Pasquale di Francesco, id. Bari.	61 f. m.
5- 7-1913	BERNIERI Remo di Renato, id. Apuania (R).	2 a. a.
2- 8-1913	REOLFI Mario di Giovanni, id. Torino.	1 a. ca.
18- 5-1911	GIOVANNELLO Vittorio di Amato, id. Avellino (R).	49 f.
19- 6-1913	CARPENEDO Ugo di Germano, id. Tortona.	2 g.
23- 6-1914	RICCA Salvatore di Giovanni, id. Catania.	1 a. ca.
10- 2-1912	LAMACCHIA Giuseppe di Pasquale, id. Potenza.	46 f.
27- 7-1912	CALZETTI Giuseppe di Giovanni, id. Parma.	27 f.
4- 5-1913	D'ELIA Giovanni di Giuseppe, id. Potenza.	50 f.
20- 7-1912	GATTINI Giorgio di Pietro, id. Apuania.	5 a. Ca.
30-10-1913	PASQUINANGELI Tito di Enrico, id. Viterbo.	8 b.
22-12-1913	NESTERINI Sergio di Brunetto, id. Arezzo (R).	C. T. Zara.
13- 2-1914	GERUNDO Gerardo di Francescantonio, id. Avellino.	3 a. alp. deposito.
3- 8-1911	PORTA Apollo di Silvio, id. Pistoia.	21 a. Ca.
21- 3-1912	PANIER Domenico di Giovanni, id. Udine.	9 a. G. a F.
4- 4-1915	SCILLIERI Stefano di Giuseppe, id. Ragusa.	2 g.
4-11-1913	TINE' Paolo di Luigi, id. Siracusa.	X sett. copert.
7-11-1914	BENEDETTO Angelo di Sebastiano, id. Reggio Calabria.	2 a. alp.
26-11-1912	TODERICO Roberto di Clemente, id. Benevento.	XIII sett. copert.
21- 7-1913	COLANANNI Antonio di Luigi, id. Aquila.	151 f.
19-10-1913	PIUBELLI Mario di Eugenio, id. Roma I.	XIV sett. copert.

Data di nascita		
5- 8-1912	LODINI Augusto di Amedeo, distretto Reggio Emilia (R).	49 f.
30- 3-1913	DI CIAULA Agostino di Gaspare, id. Bari.	9 g.
26- 9-1913	VINGIANI Roberto di Vincenzo, id. Taranto.	24 f.
8- 7-1914	PROCLEMER Aldo di Angelo, id. Trento.	8 a. deposito.
21- 8-1912	LUCCISANO Girolamo di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	XXV sett. copert.
12- 7-1913	IANNELLI Filippo di Guglielmo, id. Messina.	3 a.
21- 9-1913	IAPICHINO Arnaldo di Francesco, Paolo, id. Palermo.	XXVI sett. copert.
4-12-1913	LUPI Carlo di Luigi, id. Piacenza (R).	33 f.
16-10-1914	GRILLO Giovambattista di Marcello, id. Messina.	1 a. D. C.
2-12-1914	SASSI Pietro di Dante, id. Bologna.	21 btg. carr. ass.
17- 8-1913	VECCHIATI Leonardo di Ottorino, id. Modena.	1 g. p.
5- 4-1914	POMA Giuseppe di Antonio, id. Trapani.	60 f.
18- 5-1914	BELLINVIA Giacomo di Carmelo, id. Messina.	23 a. D. f.
6- 2-1914	MINNELLA Antonino di Angelo, id. Catania.	157 f.
25-10-1914	TASSONE Domenico di Pasquale, id. Catanzaro.	93 f.
9- 9-1913	AULICINO Giuseppe di Adolfo, id. Napoli.	IV sett. copert.
15- 9-1913	CASCIO Rosario di Gaetano, id. Palermo.	5 g.
18- 9-1913	RIZZONELLI Mario di Romano, id. Trento.	231 f.
26- 9-1911	SCARABINO Domenico di Francesco, id. Salerno.	69 f.
16-11-1911	SCANNABISSI Giuseppe di Vincenzo, id. Bologna.	8 a.
4- 7-1912	de MANZINI Paolo di Carlo, id. Trieste.	4 a. D. f.
16- 9-1912	RUGGE Gino di Luigi, id. Lecce.	157 f.
5-10-1913	MARCHETTI Mario di Giovanni, id. Modena.	XII sett. copert.
6- 5-1912	DI BIANCO Gaetano di Angelo, id. Reggio Calabria.	14 f.
11- 9-1914	POLESE Ivan di Salvatore, id. Sassari.	21 a. Ca.
24- 8-1911	RICCO' Anselmo di Luigi, id. Mantova (R).	80 f.
22- 2-1913	CACCIACARNE Alberto di Rocco, id. Chieti.	43 f.
25- 2-1913	BERTOLINI Bruno di Evelino, id. Apuania (R).	C. T. Elba.
3- 6-1913	DEL VECCHIO Antonio di Giovanni, id. Campobasso.	3 a. alp.
1- 2-1912	CANU Antonio di Antonio Luigi, id. Cagliari.	46 f.

Data di nascita		
14- 7-1913	RONDINELLI Riccardo di Francesco, distretto Roma I.	XXI sett. copert.
19- 9-1913	DARA Nicolò di Antonio, id. Trapani.	5 a. a.
5- 4-1914	LIMATA Plinio di Vittorio, id. Avellino.	4 g.
18-12-1912	PADULA Mauro di Gregorio, id. Potenza.	86 f.
10- 2-1914	LAFRATTA Eugenio di Vincenzo, id. Potenza.	XXII settore
12- 4-1914	MODICA Vitale di Michele, id. Palermo.	4 a. D. f.
1- 8-1914	CICCIOLI Francesco di Odo, id. Chieti.	XVI sett. copert.
6- 2-1912	BASILE Pietro di Carlo, id. Messina.	57 a. D. f.
27- 4-1912	MAZARA Nicolò di Giuseppe, id. Trapani.	43 a. D. f.
22- 4-1913	VILLANI Giovanni di Eugenio, id. Verona (R).	79 f.
9- 7-1912	TAMBURRINI Luigi di Giovanni, Potenza.	XXII sett. copert.
1- 3-1912	FINISTAURI Alberto di Antimo, id. Campobasso.	77 f.
23- 9-1912	MODL Edoardo di Edoardo, id. Trento.	7 f.
11-11-1912	ALBANO Vittorio di Michele, id. Salerno.	I sett. copert.
25- 1-1913	FOGLIA Goffredo di Mariano, id. Nola.	XXIII sett. copert.
11- 3-1913	PASQUINUCCI Gaetano di Guglielmo, id. Lucca.	« Piemonte Reale ».
22- 1-1912	GRECO Matteo di Antonio, id. Taranto.	9 g.
9- 2-1913	COFFA Umberto di Salvatore, id. Catania.	« Novara ».
14- 8-1913	MANTELLI Guido di Guido, id. Cuneo (R).	4 a. alp.
4- 5-1914	ROSSI Mario di Nicola Antonio, id. Potenza.	8 a. D. f.
17- 9-1912	CHITARO Elio di Ermenegildo, id. Udine.	XXI sett. copert.
6- 8-1913	BORGONOVO Pietro di Guido, id. Milano I.	63 f.
24- 9-1914	CONTI Gianantonio di Pietro, id. Milano I (R).	30 a. D. f. deposito.
30- 1-1913	TONIELLI Carlo di Pasquale, id. Bologna.	63 f.
22- 2-1913	BERTOLI Alberto di Giulio, id. Sacile (R).	2 f.
16- 1-1913	SORIA Francesco di Raffaele, id. Napoli.	9 a. G. a F.
2- 9-1913	CHIESA Luigi di Fabio, id. Tortona (R).	38 f.
27-11-1914	PAOLETTI Adolfo di Luigi, id. Genova.	28 a. D. f.
8- 3-1913	SANDRINI Francesco di Angelo, id. Brescia.	4 a. c.

Data di nascita		
25- 3-1914	EVANGELISTI Enrico di Attilio, distretto Bologna.	XXIII sett. copert.
1- 6-1914	BRUNETTI Silvio di Carlo, id. Cosenza.	Scuola allievi sottufficiali Nocera.
24- 3-1913	BIANCO Tommaso di Oscar, id. Messina.	Gr. contr. della Sardegna.
15- 7-1913	TOUSSAN Ugo di Antonio, id. Napoli.	12 b.
11-11-1912	PANTANO Nicola di Pasquale, id. Campobasso.	21 g.
6- 3-1913	ROSSANO Francesco di Luigi, id. Salerno.	23 f.
29- 5-1913	LAMANNA Mario di Giuseppe, id. Bari.	9 a. deposito.
31- 8-1913	GRASSO Salvatore di Giuseppe, id. Foggia.	XXIII sett. copert.
27- 2-1915	SIANO Alfonso di Giuseppe, id. Salerno.	11 g.
17- 6-1912	PADOVA Battista di Paolo, id. Pavia.	115 f.
28- 1-1913	CARRUBA Benedetto di Carmelo, id. Caltanissetta (R).	33 f.
5- 2-1913	CIERI Raffaele di Erminio, id. Teramo (R).	9 a. deposito.
17- 7-1913	BENEDETTO Antonio di Giuseppe, id. Caserta.	9 a. D. f.
31- 8-1913	CACIARI Virgilio di Giuseppe, id. Littoria.	44 a. D. f.
8-11-1914	BRUSCALUPI Mario di Giovanni, id. Torino.	Sc. A. U. C. Moncalieri.
28-11-1913	SCARAMUZZI Giuseppe di Donato, id. Bari.	XVII sett. copert.
22- 9-1913	LOGLIO Bruno di Giuseppe, id. Treviglio.	11 a. df.
16- 8-1912	NURRA Antonio di Romolo, id. Oristano.	« Saluzzo ».
10-10-1912	CASTORINA Francesco di Domenico, id. Catania.	VII sett. copert.
19- 3-1913	BUONI Giorgio di Roberto, id. Cuneo.	8 a. G. a F.
6- 2-1911	SABATO Luigi di Salvatore, id. Lecce.	XVII sett. copert.
24- 8-1912	MASSARDI Angelo di Antonio, id. Brescia.	58 a. D. f.
5- 5-1914	BRACCINI Cesare di Domenico, id. Napoli.	IV settore.
26- 7-1914	GANCI Vincenzo di Vito, id. Palermo.	57 a. D. f.
5-11-1911	RAMACCIOTTI Milziade di Serafino, id. Lucca.	II sett. copert.
20-12-1911	NASTASI Vito di Antonino, id. Trapani.	7 a. G. a F.
23- 5-1912	MENONI Giorgio di Carlo, id. Grosseto.	16 a. D. f.
11- 1-1914	DE MONACO Nicola di Luca, id. Caserta.	226 f. deposito.
19- 3-1913	SANTILLO Giuseppe di Clemente, id. Napoli.	26 f.

Data di nascita		
27- 7-1915	MONTUORI Claudio di Gaetano, distretto Nola.	8 a. G. a F.
27- 6-1911	SERAFINI Guglielmo di Giovanni, id. Aquila.	I sett. copert.
13- 5-1912	DE RUBERTIS Lorenzo di Cesare, id. Lecce.	140 f.
8- 9-1912	BELLITTI Ignazio di G. Battista, id. Messina.	158 f.
10-11-1912	DEGLI ANTONINI Scipio di Amedeo, id. Trento.	4 a. Ca.
11- 2-1912	FALZONE Emanuele di Agostino, id. Caltanissetta (R).	6 a. G. a F.
10- 5-1912	MAURO Vincenzo di Giovanni, id Caltanissetta.	8 a. G. a F.
20- 5-1912	DI FAZI Eugenio di Giuseppe, id. Orvieto.	157 f.
7- 8-1911	MAZZEO Antonio di Luigi, id. Napoli.	11 btg. carr. ass.
7- 7-1912	DE CARO Gerardo di Giovanni, id. Salerno.	III sett. copert.
2- 9-1912	BAGEDDA Nadir di Pietro, id. Oristano.	7 a. G. a F.
27-10-1912	DOMINICI Giovanni di Paolo, id. Perugia.	III sett. copert.
20- 7-1914	BOTTARI Giuseppe di Gregorio, id. Messina.	41 f.
31- 8-1915	PAPA Augusto di Giovanni, id. Napoli.	XXVII settore.
2- 3-1912	ALOISE Antonio di Gioacchino, id. Cosenza.	6 a. D. f.
8-10-1912	RANZATO Antonio di Ottavio, id. Venezia.	II sett. copert.
5-11-1912	ZAMPERIN Luigi Maria di Luigi, id. Genova.	38 f.
17- 6-1913	BUGGIO Filippo di Giuseppe, id. Novara.	IX settore.
28- 2-1912	TESTA Giovanni di Ernesto, id. Alessandria.	II sett. copert.
6- 1-1913	DELLA GIOVANNA Giovanni di Palmiro, id. Cremona (R).	4 a. a.
25- 8-1913	STORELLA Antonio di Donato, id. Lecce.	140 f.
23-10-1913	STRINGHINI Rodolfo di Giuseppe, id. Cremona.	I sett. copert.
7- 4-1914	CAPRIGLIONE Ermanno di Giuseppe, id. Caserta.	11 g.
18- 5-1914	ANTONIOTTI Filippo di Riccardo, id. Vercelli.	2 g.
10- 7-1912	MATTINA Vincenzo di Angelo, id. Caltanissetta.	3 a.
13- 8-1911	PAPI Giuseppe di Mattia, id. Spoleto.	VII sett. copert.
3- 9-1912	CRINELLI Ario di Andrea, id. Perugia.	11 a. D. f.
4-11-1912	GAZZILLO Vincenzo di Antonio, id. Caserta.	40 a. D. f.
26-11-1912	AIUTO Antonino di Giuseppe, Trapani.	8 a. G. a F.

Data di nascita		
25- 2-1913	COSTA Giorgio di Guglielmo, distretto Bologna (R).	11 f.
22-12-1913	SANSONE Gennarino di Raffaele, id. Nola (R).	90 f.
18- 6-1914	PIZZARELLI Riccardo di Afro, id. Mantova.	IV sett. copert.
9- 7-1912	GRECO Vito di Pietro, id. Catania.	11 g.
16-11-1914	D'ANGELO Giuseppe di Vincenzo, id. Palermo.	63 btg. mitragl.
17- 2-1913	LAPERTOSA Antonio di Vincenzo, id. Taranto.	74 f.
5- 9-1913	VIANI Felice di Domenico, id. Apuania (R).	11 a. D. f.
19- 3-1912	CECERE Palmantonio di Martino, id. Taranto.	34 f.
24- 5-1914	GAINI Giuseppe di Bernardino, id. Milano I.	2 g. p.
1- 8-1914	CANDI Giorgio di Rodolfo, id. Bologna.	43 a. D. f.
5-10-1913	DELLA BONA Rezio di Giuseppe, id. Sondrio (R).	11 a.
24-10-1912	BENINI Vittorio di Benito, id. Ravenna.	12 f.
4- 1-1913	LUMINASI Filippo di Primo, id. Bologna (R).	28 f.
1-10-1913	DE CHIRICO Vincenzo di Carmine, id. Barletta.	I settore.
24-11-1914	BONGIORNO Angelo di Luigi, id. Agrigento.	23 f.
8- 1-1913	FORBIDUSSI Pietro di Vincenzo, id. Perugia.	I settore.
9- 8-1914	CAVALLERI Francesco di Giuseppe, id. Varese.	« Alessandria ».
4-10-1912	DE GREGORIO Ernesto di Costanzo, id. Campobasso.	5 b.
4-12-1912	RICUCCI Scipione di Amedeo, id. Cosenza (R).	XXVII sett. copert.
18- 6-1913	SALA Francesco di Enrico, id. Benevento.	9 a. G. a F.
25- 6-1913	CAPUANO Michele di Matteo, id. Foggia.	70 f.
27- 6-1912	PISANELLI Umberto di Fabio, id. Sassari.	225 f.
5- 8-1913	MORELLI Antonio di Egisto, id. Ravenna (R).	1 a. D. cl.
28-11-1912	ESPOSITO Antonio di Vincenzo, id. Nola.	C. T. Zara.
21-10-1913	FRENI STERRANTINO Fausto di Sante, id. Messina.	11 b.
17- 1-1912	LAMEDICA Guido di Carlo, id. Foggia.	3 a. a.
4- 5-1912	MACI Alfio di Giuseppe, id. Roma I.	6 a. D. f.
5-10-1913	CANTON Ernesto di Antonio, id. Padova (R).	24 f.
18-10-1913	NISI Alfredo di Giuseppe ,id. Teramo.	44 f.

Data di nascita		
19- 5-1912	LAGIOIA Michele di Michele, di stretto Bari.	158 f.
22- 9-1913	MANCOSU Mario di Federico, id. Cagliari.	46 f.
13-11-1913	LANCELLOTTI Alberto di Antonio, id. Ascoli Piceno.	I settore.
5- 3-1914	SORDI Ferdinando di Dante, id. Siena.	2 f.
15- 7-1912	DE MAGISTRIS Giuseppe di Antonio, id. Napoli.	I sett. copert.
27- 9-1912	COMETTI Vittorio di Umberto, id. Venezia (R).	15 a. D. f.
7- 7-1915	FRAZZETTA Benedetto di Filippo, id. Trapani.	1 a. Ca.
19-12-1911	SQUICCIMARRO Francesco di Nicolò, id. Barletta.	X sett. copert.
17- 5-1913	FUMAGALLI Costantino di Guido, id. Monza.	1 a. c.
14- 7-1914	CAFFARELLI Francesco di Giustino, id. Palermo.	4 a. Ca.
14-11-1912	MITTICA Francesco di Domenico, id. Reggio Calabria (R).	12 a. G. a F.
6- 1-1913	SCIUTO Giuseppe di Ernesto, id. Catania.	1 a. Dc.
23-11-1913	ADINOLFI Raffaele di Francesco, id. Salerno.	43 f.
21- 9-1913	DELLI PONTI Mario di Egidio, id. Forlì.	II sett. copert.
5- 5-1912	SERRA Gigetto di Paolo, id. Cagliari.	Gr. contr. della Sardegna.
22- 7-1913	SCOZZARRO Luigi di Agostino, id. Catanzaro.	45 a. D. f.
28- 7-1915	BOCCASSINI Mauro di Tommaso, id. Barletta.	8 a.
9- 6-1913	CARRA Giorgio di Vincenzo, id. Roma I.	I sett. copert.
1- 1-1914	ARPAIA Luigi di Donato, id. Potenza.	25 f.
2- 1-1912	ROSSANO Aniello di Vincenzo, id. Napoli.	IX sett. copert.
11- 9-1912	ARIENTI Mario di Angelo, id. Monza.	1 f. carr.
15- 9-1913	VIRZI Giuseppe di Salvatore, id. Catania.	III sett. copert.
15- 3-1914	DIONISI Fulvio di Dionisio, id. Trento.	132 a. D. cr.
25-10-1911	DE BELLA Antonino di Francesco, id. Catanzaro.	XXVI settore.
1- 4-1913	CUNETTA Giuseppe di Salvatore, id. Potenza.	48 f.
26- 3-1914	MININNI Arcangelo di Carmine, id. Potenza.	3 a. alp. deposito.
21- 2-1914	GENDERINI Giovanni di Augusto, id. Milano I (R).	2 a. a.
11- 2-1913	DONADIO Giuseppe di Matteo, id. Cosenza.	XXV sett. copert.

Data di nascita		
18- 8-1913	CAROGGIO Attilio di Giacomo, distretto Genova.	III sett. copert.
27- 1-1912	FIORENTINI Ernesto di Francesco, id. Lodi.	42 a. D. f.
20- 9-1912	CIMMINO Sergio di Pasquale, id. Caserta.	4 a. alp.
2- 7-1913	CICIO Girolamo di Rosario, id. Palermo.	116 f.
9- 8-1913	TANGORRA Vitangelo di Oronzo, id. Bari.	4 a. alp.
31- 7-1913	SGRIMIERI Salvatore di Venanzio, id. Lecce.	btg. g. Sardegna
24- 4-1913	FABBRI Edgardo di Matteo, id. Ravenna.	28 f.
30- 3-1914	NURZIA Antonio di Rodolfo, id. Aquila.	17 f.
19- 5-1911	BERTOLDO Pietro di Giuseppe, id. Brescia (R).	5 a. D. f.
11- 3-1914	STEFANELLI Cesare di Salvatore, id. Lecce.	8 a. G. a F.
7- 1-1912	PIPOLI Angelonicola di Giovanni, id. Bari.	85 f.
8- 9-1911	VICINI Edoardo di Antonio, id. Modena.	31 f. carr.
6- 9-1912	DICANGI Salvatore di Francesco, id. Messina (R).	4 a. D. f.
14-12-1913	CONSOLE Alessandro di Angelo, id. Teramo.	44 f.
27- 2-1912	PERSIA Vittorio di Cesare, id. Sulmona	6 a. D. f.
2- 5-1913	FERRAGUTI Pier Luigi di Aurelio, id. Piacenza (R).	65 f.
8- 3-1914	ZANETTINI Edoardo di Carlo, id. Vicenza	57 f.
19- 9-1912	CARIGLIA Manlio di Giuseppe, id. Salice.	60 btg. mitragl.
2-12-1912	ALFANI Carlantonio di Antonio, id. Salerno.	60 f.
19- 1-1914	MARCHESE Lorenzo di Francesco, id. Palermo.	2 centr. esp. art.
7- 5-1912	WILLENIK Paolo di Paolo, id. Ancona, sez. Zara.	11 b.
29- 5-1912	FRANGINI Gustavo di Gustavo, id. Trieste.	85 f.
21- 2-1913	BIONDI Marino di Serafino, id. Ravenna (R).	7 b.
17-10-1913	CHILESOTTI Basilio di Pietro, id. Vicenza.	11 a.
15-11-1913	NICOLETTI Pietro di Antonino, id. Caltanissetta (R).	11 btg. carr. ass.
7- 1-1912	PATANE' Francesco di Giuseppe, di Catania.	C. T. dell'Elba
28- 2-1914	FELIZIANI Vincenzo di Francesco, id. Spoleto (R).	11 g.
2- 4-1914	DAMIANO Italo di Domenico, id. Casale.	III settore

Data di nascita		
2-12-1912	CHIAFFRINO Costanzo di Carlo, distretto Cuneo.	III settore
29- 6-1913	TARANTINO Nicola di Michele, id. Barletta.	9 a. ca.
1- 1-1913	CUCCIO Domenico di Benedetto, id. Palermo.	86 f.
20- 4-1913	MARTELLO Flavio di Biagio, id. Lecce.	78 f.
10- 2-1912	SARAGONI Ettore di Alessandro, id. Tortona.	38 f.
14- 7-1912	RONCHI Vito di Nicola, id. Taranto.	62 btg. mitragl.
11- 2-1911	PINTO Emilio di Michele, id. Reggio Calabria.	50 f.
18- 7-1913	MARRA Giuseppe di Giovanni, id. Reggio Calabria.	III sett. copert.
26-12-1912	NIGRO Pasquale di Giovanni, id. Barletta.	2 f.
8- 3-1913	IANNUZZI Arturo di Innocenzo, id. Potenza.	45 a. D. f.
10-11-1912	VITETTA Matteo di Antonino, id. Reggio Calabria.	19 a. D. f.
16- 2-1915	TAGLIAVIA Benedetto di Giuseppe, id. Palermo.	1 f.
7- 7-1911	SCHINIGOI Carlo di Guido, id. Pola.	5 a. Ca.
22- 6-1914	FIORE Vincenzo di Tommaso, id. Lecce (R).	14 f.
29- 3-1912	CASTRO Gaetano di Giovan Vito, Trapani.	42 a. D. f.
11- 3-1914	PANDOLFI Renzo di Egidio, id. Udine.	83 f.
12- 2-1911	CARPARELLI Rocco di Ottavio, id. Taranto.	37 f.
7- 7-1912	CARI Andrea di Giuseppe, id. Messina.	III sett. copert.
10- 3-1913	CERESINI Michele di Giulio, id. Parma (R).	3 a. a.
1- 1-1912	CORRENTI Giuseppe di Vincenzo, id. Messina.	64 f.
1- 2-1914	CAMPANELLA Vincenzo di Alfonso, id. Aversa.	61 btg mitragl.
23- 8-1913	DE CASTRO Geremia di Antonio, Monza.	2 a.
29- 5-1912	BISCAGLIA Rocco di Vincenzo, Potenza.	17 a. D. f.
2- 1-1911	FERRAMOSCA Luigi di Cristoforo, id. Lecce.	14 f.
13- 8-1911	BARBIERI Luigi di Francesco, id. Tortona.	Gr. a. Ca. Sardegna
15-12-1911	ATZORI Giovanni di Andrea, id. Cagliari.	28 a. D. f.
27- 9-1911	NAPOLI Giovanni di Stefano, id. Genova.	45 f.
12- 7-1912	ALTIERI Carlo di Giovanni, id. Benevento.	34 f.

Data di nascita		
7- 2-1913	FAGIANI Claudio di Francesco, distretto Cosenza.	59 a. D. f.
22-12-1911	SICA Domenico di Nicola, id. Salerno.	59 f
10-11-1912	FLORIO Nicola di Pietro. id. Cosenza.	59 f.
18-11-1912	BERNINI Mario di Ottavio, id. Siena.	5 a. alp.
28- 7 -1912	ROSSI Elio di Carlo, id. Ancona.	12 a. G. a F.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII).

ENRIQUEZ Giuseppe di Adolfo, classe 1892, distretto Pisa (sezione staccata Livorno). — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

IACONO Vincenzo di Antonio, nato il 21 luglio 1899, distretto Ragusa. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4808, *leggasi*: destinato ospedale militare Messina, *anzichè*: ospedale militare Firenze.

MORELLI GUALTIEROTTI Mario di Massimiliano, nato il 29 settembre 1905, distretto Firenze. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4808, *leggasi*: destinato ospedale militare Firenze, *anzichè*: ospedale militare Roma.

D'AMBROSIO Renato di Giovanni, nato l'8 febbraio 1907, distretto Roma. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4808, *leggasi*: destinato ospedale militare Roma, *anzichè*: ospedale militare Messina.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CASTELLI Carlo di Ugo, classe 1890, distretto Pisa sezione staccata Livorno. | LEVI Guido di Sansone, classe 1891, distretto Modena.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

TENENTI

LUMBROSO Isacco di Maurizio, classe 1885, distretto Pisa, è collocato in congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento sono collocati in congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-lege 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

IONA Enrico di Gioberti, classe 1907, distretto Torino. | MARINI Leonardo di Abrano, classe 1910, distretto Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti allievi ufficiali sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo chimico-farmacisti.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina agli enti per ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 20 settembre 1939-XVII.

Coloro che siano ascritti a ferma ordinaria o di primo grado presteranno servizio per i primi tre mesi col grado di aspirante ufficiale, ed ulteriormente, se idonei, col grado di sottotenente, fino al compimento dei rispettivi obblighi di servizio (n. 20, circ. 851 *Giornale militare* 1938).

Coloro che, invece, siano ascritti alle ferme minori di 2° e 3° grado o comunque con obblighi di leva pari a tale ferma (contraddistinti con la lettera R.) presteranno un mese di servizio da aspirante ed uno, se idonei, col grado di sottotenente (n. 20, circolare 851 *Giornale militare* 1938), con facoltà di compiere tale servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente bollettino, iniziandolo però non prima del 20 novembre 1939-XVII.

Gli aspiranti ufficiali contradistinti con la lettera R., in attesa di compiere il servizio di prima nomina, verranno assunti in forza dai comandi di distretto di residenza, tramite i quali gli interessati trasmetteranno ai competenti comandi di Corpo d'Armata le domande relative all'epoca in cui gradiscono compiere il servizio di prima nomina.

La Direzione della scuola di applicazione di sanità militare fornirà agli interessati i necessari documenti di viaggio agli aspiranti che devono iniziare il servizio il 20 settembre, per quelli contradistinti con la lettera R. provvederanno rispettivi distretti di residenza.

Appena ultimato il servizio da aspirante come sopra è stato indicato, i corpi dovranno rimettere *subito* a questo Ministero le proposte, favorevoli o contrarie, per la nomina a sottotenente di tutti gli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27ª, n. 247, investendo senz'altro del grado di sottotenente quelli giudicati idonei.

Data di nascita		
4-12-1914	CECCHERELLI Pier Luigi, di Amedeo, distretto Lucca.	Ospedale militare Perugia.
23- 6-1914	ZANETTI Anton di Mario, id. Varese.	Id. id. Milano
16-12-1915	CLIVIO Giovanni di Claudio, id. Parma.	Infermeria presidiaria Parma.
29- 1-1915	SACCO Luigi di Francesco, id. Torino.	Ospedale militare Torino.
31- 7-1915	BRAGLIANI Alessandro di Giuseppe, id. Ferrara (R).	Id. id. Bologna.
24- 3-1913	FASOLIS Giulio di Egidio, id. Milano I.	Id. id. Milano.
18- 6-1913	AVILIA Ciro di Salvatore, id. Napoli.	Id. id. Napoli.
4- 5-1915	VANELLA Giuseppe di Angelo, id. Catania.	Id. id. Palermo.
11- 7-1912	CALZAVARA Pietro di Amedeo, id. Venezia.	Id. id. Padova.
12- 8-1915	FONTANA Pier Angelo di Amerigo, id. Savona.	Id. id. Genova.
30-11-1912	VINGIANI Vincenzo di Giovanni, id. Nola.	Id. id. Napoli.
21- 7-1913	BOSI Dilio di Carlo, id. Reggio Calabria.	Id. id. Bologna.
27- 2-1913	AMICI Alberto di Nazzareno, id. Spoleto.	Id. id. Roma (Lab. Bromat.).
20- 6-1914	FERRARA Marcello di Davide, id. Chieti.	Id. id. Bologna.
31- 7-1916	TOGNOZZI Giuliano di Goffredo, id. Firenze.	Id. id. Firenze.
22- 8-1914	VALENZANO Carlo di Ernesto, id. Torino.	Id. id. Torino.

Data di nascita		
8- 5-1914	DE GOYON Angelo di Felice, distretto Gorizia.	Ospedale militare Gorizia.
21- 1-1915	ROSATI Rolando di Virgilio, id. Forlì.	Id. id. Bologna.
9- 9-1913	MOIOCCO Emilio di Michele, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
25- 3-1915	PUZZUOLI Dario di Filippo, id. Frosinone (R).	Id. id. Roma.
24- 6-1913	CAGNAZZO Francesco di Salvatore, id. Lecce (R).	Id. id. Bari.
7-11-1914	PAROVINA Mario di Erminio, id. Casale.	Id. id. Alessandria.
20- 3-1916	GATTAMORTA Francesco di Luigi, id. Forlì.	Id. id. Bologna.
12-11-1912	PANDOLFO Francesco di Ignazio, id. Trapani.	Id. id. Palermo.
8-11-1914	MARINI Nicola di Alessandro, id. Ascoli Piceno.	Id. id. Ancona.
14- 8-1914	GRIFFI Francesco di Vincenzo, id. Bari (R).	Id. id. Bari.
9- 1-1915	CHIMENTI Angelo di Gaspare, id. Verona.	Id. id. Tripoli.
16- 3-1913	BAIARDI Ugo di Vincenzo, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
7- 1-1914	CHIOFFI Vittorino di Ferruccio, id. Rovigo (R).	Id. id. Padova.
7- 4-1915	ORSENIGO Giulio di Gilberto, id. Como.	Id. id. Milano.
18- 2-1914	MAGGIANI Uberto di Paolo, id. Apuania.	Id. id. Genova.
17- 7-1913	SEZZANO Pietro di Edoardo, id. Vercelli.	Id. id. Novara.
12-11-1912	GIACCI Alberto di Michelarcangelo, id. Foggia.	Id. id. Chieti.
13- 7-1914	DIMARCO Pietro di Luciano, id. Bologna.	Infermeria presidiaria Ravenna.
1-10-1912	SPOLAORE Albano di Francesco, id. Padova.	Ospedale militare Padova.
4- 8-1913	INTROZZI Deodato di Giovanni Francesco, id. Monza (R).	Id. id. Milano.
1-10-1914	AMBROSETTI Dario di Giuliano, id. Sondrio.	Id. id. Milano.
21-10-1912	MICHELETTI Guglielmo di Giuseppe, id. Vercelli.	Id. id. Torino.
10- 4-1915	CACCIALANZA Andrea di Oreste, id. Cremona.	Id. id. Piacenza.
2- 4-1915	FOLETTO Achille di Angelo, id. Trento.	Infermeria presidiaria Trento.
3-10-1915	DE BENEDETTI Rodolfo di Augusto, id. Pavia.	Ospedale militare Novara.
21- 8-1913	SOLINAS Pietro di Pietro, id. Oristano.	Infermeria presidiaria Sassari.
10- 3-1913	SEMPIO Filiberto di Pilade, id. Varese.	Ospedale militare Brescia.
3- 9-1913	CASTRIOTTA Pietro di Adolfo, id. Foggia.	Id. id. Napoli.
7-10-1914	COLOMBO Mario di Ambrogio, id. Bergamo.	Id. id. Brescia.

Data di nascita		
11-10-1914	GENNUSO Michele di Giuseppe, distretto Caltanissetta.	Ospedale militare Palermo.
21-10-1914	BIZZARO Gio. Eugenio di Nicolò, id. Venezia.	Id. id. Tripoli.
28- 6 1913	ORESTE Donato di Nicola, id. Bari.	Id. id. Bari.
6-12-1913	MAROTTA Giuseppe di Errico, id. Napoli.	Id. id. Napoli.
11- 9-1915	SANTILLI Francesco di Antonio, id. Sulmona.	Id. id. Roma.
21- 4-1915	DONELLI Carlo di Giuseppe, id. Mantova.	Id. id. Verona
19- 6-1915	DALL'ACQUA Renzo di Gabriele, id. Udine.	Id. id. Udine.
15- 3-1915	RICCIUTI Mario di Nicolino, id. Chieti.	Id. id. Roma.
1- 2-1915	CLAUDI Agesilao di Leopoldo, id. Macerata.	Id. id. Ancona.
12- 2-1913	ZAGATTI Francesco di Umberto. id. Rovigo.	Id. id. Perugia.
22- 7-1913	STEFANONI Pietro di Carlo, id Pavia.	Infermeria presidiaria Albenga.
11- 7-1914	MEDICI Lorenzo di Etelredo, id. Ferrara.	Ospedale militare Genova.
1- 9-1914	MINOLI Carlo di Pasquale, id. Varese.	Id. id. Piacenza.
17-10-1912	ZAFFAINA Aldo di Girolamo, id. Vicenza.	Id. id. Padova.
26- 2-1914	GUFFANTI Rodolfo di Andrea, id. Monza.	Infermeria presidiaria Parma.
21- 1-1913	MELONI Antonino di Giovanni, id. Oristano (R).	Ospedale militare Cagliari.
7- 7-1914	BARTOLETTI Simone di Francesco, id. Spoleto.	Id. id. Roma.
8- 4-1914	CANE' Claudio di Ilario, id. Ferrara.	Infermeria presidiaria Ravenna.
19- 1.1916	WURMBOCK Oscar di Vittorio, id. Bolzano.	Ospedale militare Bolzano.
7- 1-1913	STORARI Giuseppe di Antonio, id. Ferrara.	Id. id. Udine.
26- 6-1914	PRINO Mario di Alfredo, id. Torino.	Id. id. Savigliano
7- 5-1912	DECAROLIS Domenico di Domenico, id. Taranto.	Id. id. Bari
26- 1-1914	MASIA Fernando di Mario, id. Frosinone.	Id. id. Caserta.
16- 5-1911	BRENDOLAN Giannantonio di Lodovico, id. Verona.	Id. id. Verona
10- 2-1915	BONI Speranzino di Giulio, id. Trento.	Id. id. Bolzano.
9- 3-1915	CUCCOLI Germano di Luigi, id. Bologna (R).	Infermeria presidiaria Ravenna
30- 7-1914	DI ZORZI Quintino di Giuseppe, id. Trieste.	Ospedale militare Trieste.
7-10-1913	BAZZANI Nicandro di Pietro, id. Modena (R).	Id. id. Verona.
18-11-1912	BEGHETTO Mario di Luigi, id. Padova.	Id. id. Verona.

Data di nascita		
5- 6-1914	FRANCO Domenico di Umberto, distretto Benevento.	Ospedale militare Napoli
23- 7-1913	POLIDORI Giorgio di Antonio, id. Ancona.	Id. id. Firenze.
1-11-1915	LANDI Claudio di Augusto, id. Modena.	Id. id. Verona.
11- 7-1916	FERLAZZO Giovanni di Gaetano, id. Messina	Id. id. Messina.
16- 8-1914	BOTTACIN Aldo di Cesare, id. Venezia.	Id. id. Udine.
27- 6-1913	MALAGOLI Danilo di Giacinto, id. Modena.	Id. id. Roma
1- 1-1913	SAVIO Giovanni di Oreste, id. Tortona.	Id. id. Alessandria
14 8-1913	REDI, Guglielmo di Giuseppe, id. Bolzano.	Id. id. Bolzano.
20-10-1914	MONTI Luigi di Michele, id. Casale.	Id. id. Livorno.
2- 6-1912	CAIA Michele di Giuseppe, id. Caltanissatta.	Id. id. Firenze.
9- 1-1914	GIORDANO Tommaso di Alessandro, id. Catanzaro.	Id. id. Catanzaro.
8- 8-1812	POLIZZI Gesualdo di Giovanni, id. Catania.	Id. id. Roma.
15-11-1933	CALABRO' Orlando di Carmelo, id. Messina.	Id. id. Trieste.
13- 3-1914	FASSA Aldo di Pietro, id. Venezia.	Id. id. Gorizia.
24- 1-1914	POPPI Arturo di Mario, id. Bologna (R).	Id. id. Firenze
9- 2-1913	BINOTTI Aldo di Gaetano, id. Miano I.	Id. id. Savigliano.
21- 9-1912	GEREMIA Tullio di Gio Batta, id. Sacile.	Id. id. Trieste.
23- 2-1914	BONAZZI Luciano di Ettore, id. Bologna.	Id. id. Livorno.
22- 7-1914	SANTERO Giuseppe di Michele, id. Alessandria.	Id.id. Alessandria.
25- 9-1914	BERTELLI Domenico di Gio Battista, id. Bologna.	Id. id. Roma
19- 6-1914	BERETTA Giuseppe di Achille, id. Lodi.	Id. id. Roma.
27- 6-1912	PEPI Giuseppe di Adolfo, id. Siena.	Id. id. Firenze.
25- 2-1914	GABRIELLI Aligi di Pasquale, id. Forlì.	Infermeria presidiaria Anzio.
27- 3-1912	TANTERI Guglielmo di Giuseppe, id. Caltanissetta (R).	Ospedale militare Palermo.
22-12-1911	DE BIASE Giovanni di Michele, id. Napoli	Id. id. Caserta.
25- 6-1912	ASPERGER Stefano di Stefano, id. Pola.	Infermeria presidiaria Icici
24- 6-1914	CORRADO Giuseppe di Giovanni, id. Lecce.	Ospedale militare Bari.
23- 8-1914	STANCATI Fabio di Giovanni, id. Cosenza.	Id. id. Bengasi.
13- 8-1915	MORELLI Maurizio di Orazio, id. Venezia.	Id. id. Tripoli.
20- 9-1911	RICCARDELLI Celestino di Francesco, id. Caserta.	Id. id. Bengasi

Data di nascita		
9- 4-1913	CUGINI Mario di Quineo, distretto Spoleto.	Ospedale militare Cagliari.
4- 7-1915	VERMIGLIA Rocco di Domenico, id. Palermo.	Id. id. Messina.
15-10-1911	FRASCA' Francesco di Giovanni, id. Reggio Calabria.	Id. id. Chieti.
27- 2-1913	SCARAMUZZA Giuseppe di Antonio, id. Nola.	Infermeria presidiaria Derna.
31- 5-1913	BOTTURA Enos di Ubaldo, id. Mantova (R).	Id. id. Albenga.
22- 2-1913	CARZEDDA Aldo di Francesco, id. Oristano.	Ospedale militare Cagliari.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII).

BETTINAZZI Pietro di Luigi, nato il 10 settembre 1902, distretto Trento. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4813, *leggasi*: destinato infermeria presidiaria Trento, *anzichè*: ospedale militare Trento.

MANNELLI Renato di Paolo, nato il 12 giugno 1907, distretto Firenze. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4814, *leggasi*: NANNELLI Renato, *anzichè*: MANNELLI Renato.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BACHI Tido di Ottavio, classe 1885, distreto Torino.
CALABI Giuseppe di Davide, id. 1887, id. Milano II.
CASTELFRANCO Augusto di Carlo, id. 1887, id. Milano II.
SACERDOTE Emanuele di Vittorio, classe 1886, distretto Torino.
SEGRE Emanuele di Gabriele, id. 1889, id. Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

CAPITANI.

FALCO Eugenio di Achille, classe 1886, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

TENENTI

I seguenti tenenti di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FALCO Giacomo di Salvatore, classe 1901, distretto Milano II.
FANO Paolo di Guido, classe 1905, distretto Roma I.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trattennti alle armi per un anno, ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, dalla data e presso gli enti a fianco di ognuno indicati:

NACUCCHI Nicola di Alfonso	Dal 15 agosto 1939-XVII al panificio militare Savigliano.
BARTOLOMEI CARTOCCI Alfredo di Corrado.	Dal 15 agosto 1939-XVII alla sezione commissariato Ancona.
SUPPINI Alfonso di Silvio	Dal 15 agosto 1939-XVII al panificio militare Livorno.
PAOLETTI Anton Luigi di Giuseppe	Dal 15 agosto 1939-XVII al ministero guerra (D.G.S.L.).

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 64).

ASPIRANTI UFFICIALI

FORNARI Ermanno di Arturo, classe 1914, distretto Roma I. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 6 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

VITERBO Ettore di Gustavo, classe 1894, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

MILANO Bartolomeo di Lorenzo, classe 1886, distretto Mondovì. — Dal 4 maggio 1936-XIV è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 67).

CAPITANI.

CORIMALDI Adalberto di Salomone, classe 1899, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

TENENTI

I seguenti tenenti di complemento sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

OLIVETTI Guido di Ezechia, classe 1885, distretto Milano II.	TEDESCHI Mario di Graziadio, classe 1885, distretto Milano II.
SUBERD Carlo di Maurizio, classe 1892, id. Milano II.	

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

SOTTOTENENTI.

I seguenti tenenti di complemento sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DALLA VOLTA Giorgio di Riccardo, classe 1910, distretto Firenze.	SOMMOGGI Stefano di Adolfo, classe 1904, distretto Roma II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

FELICIONI Franco di Olinto. — Dal 15 agosto 1939-XVII è trattenuto alle armi per un anno, ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, ed assegnato al panificio militare di Foligno.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 64).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 14 *gennaio* 1929-VII:

MUSTO Giacomo di Domenico, classe 1880, dal 22 giugno 1938-XVI comando zona militare Napoli.

VARNI Dario di Giacomo, id. 1881, id. id. id. dal 21 aprile 1939-XVII Genova.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 67).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

COEN Mario di Cesare, classe 1891, distretto Milano II.

DREYFUS Renato di Maurizio, id. 1893, id. Milano II.

RIETTI Giacomo di Giuseppe, classe 1890, distretto Milano II.

SEGRE Alfredo di Marco, id. 1880, id. Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, ed iscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 25 *marzo* 1926-IV:

BONCOMPAGNI Mario di Torquato, classe 1892, distretto Bologna. Congedo assoluto e ruolo speciale dal 7 ottobre 1937-XV.

Anzianità 19 *febbraio* 1928-VI:

DI MODICA Giovanni di Gaetano, classe 1895, distretto Torino. Congedo assoluto e ruolo speciale dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 67).

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 9 *marzo* 1919:

CHICCA Guido di Ercolano, classe 1883, distretto Roma II. Dal 23 maggio 1939-XVII.

Anzianità 24 *aprile* 1919:

CARDINALE Ferdinando di Luigi, classe 1891, distretto Littoria. Dal 24 aprile 1939-XVII

Anzianità 5 dicembre 1926-IV:

GAVIANI Maurizio di Angelo, classe 1895, distretto Torino. — Dal 30 maggio 1939-XVII.

Anzianità 4 marzo 1929-VII:

GIANNETTI Oreste di Salvatore, classe 1888, distretto Roma II. — Dal 21 gennaio 1939-XVI.

(D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 67).

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 16 gennaio 1916:

CADEI Nicola di G. Battista, classe 1880, distretto Treviglio. — Dal 14 gennaio 1936-XIV.

Anzianità 9 marzo 1916:

BARBIERI Mario di Giovanni, classe 1883, distretto Vicenza. — Dal 19 aprile 1939-XVII.
TRIOSSI Tommaso di Luigi, id. 1882, id. Roma II. — Dal 13 luglio 1938-XVI.
DASSORI Gaetano di Angelo, id. 1883, id. Genova. — Dal 9 giugno 1939-XVII.

Anzianità 21 dicembre 1916:

NORI Francesco di Fausto, classe 1883, distretto Roma II. — Dal 27 giugno 1939-XVII.
BOTTARI Gioacchino di Nicola, id. 1883, id. Taranto. — Dal 15 aprile 1939-XVII.
MORETTI Costanzo di Luigi, id. 1883, id. Viterbo. — Dal 19 luglio 1939-XVII.

Anzianità 31 dicembre 1925-IV:

ALTAVILLA Enrico di Enrico, classe 1883, distretto Napoli. — Dal 27 gennaio 1939-XVII.
RANIERI Ernesto di Angelo, id. 1882, id. Roma II. — Dal 7 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 5 dicembre 1926-V:

GARGIULO Giuseppe di Pasquale, classe 1883, distretto Napoli. — Dal 22 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 21 giugno 1928-VI:

CARCANO Alberto di Cesare, classe 1883, distretto Milano II. — Dal 6 marzo 1939-XVII.

(D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 67).

CAPITANI.

MORRELLI Giuseppe di Bartolomeo, classe 1894, distretto Milano II. — Dal 23 giugno 1939-XVII è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado e con anzianità 1 gennaio 1932-X.
(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 67).

RUBINI Francesco di Ferdinando, classe 1883, distretto Napoli. — Dal 7 giugno 1939-XVII è trasferito nella riserva per età, col proprio grado e con anzianità 24 maggio 1930-VIII.
(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 67).

TENENTI

I seguenti tenenti di complemento sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FINZI Ugo di Fortunato, classe 1888, distretto Pisa (sezione staccata Livorno).
FUBINI Giorgio di Giacomo, id. 1884, id. Milano II.
MARSIGLIO Salvatore di Umberto, id. 1888, id. Milano II.
MELLI Alberto di Samuele, id. 1885, id. Torino.
MORPURGO Federico di Abramo, id. 1888, id. Milano II.
OSIMO Giuseppe did Salomone, id. 1889, id. Genova.
OTTOLENGHI Guido di Emanuele, classe 1895, distretto Vercelli.
POLACCO Giulio di Achille, id. 1885, id. Milano II.
SOAVI Claudio di Guido, id. 1891, id. Milano I.
KAHNEMANN Carlo di Massimiliano, id. 1888, id. Milano II.
VITA Giuseppe di Enrico, id. 1884, id. Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 3 *ottobre* 1912:

FABBRI Arrigo di Aristide, classe 1884, distretto Torino. — Dal 12 marzo 1939-XVII.

Anzianità 28 *luglio* 1918:

SALA Giovanni di Narciso, classe 1883, distretto Monza. — Dal 1 settembre 1938-XVI.

Anzianità 22 *dicembre* 1918:

PUGNALIN Mario di Bartolomeo, classe 1880, distretto Milano II. — Dal 12 febbraio 1935-XIII.
GARIGLIO Giuseppe di Francesco, id. 1883, id. Torino. — Dall'8 luglio 1938-XVI.
SCOZZARELLA Stefano di Giuseppe, id. 1880, id. Torino. — Dal 5 luglio 1935-XIII.

Anzianità 30 *marzo* 1919:

DE ANGELI Matteo di Battista, classe 1884, distretto Apuania. — Dal 22 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 3 *luglio* 1919:

PEIRANI Giacomo di Alessandro, classe 1884, distretto Torino. — Dal 19 giugno 1939-XVII.

Anzianità 15 luglio 1919:

MARESCA Sebastiano di Michele, classe 1884, distretto Torino. — Dal 30 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 14 settembre 1919:

ROSSI Ettore di Paolo, classe 1884, distretto Bergamo. — Dal 12 aprile 1939-XVII.

Anzianità 31 dicembre 1925-III:

MONTAINI Oliviero di Angelo, classe 1884, distretto Arezzo. — Dal 4 giugno 1939-XVII.

Anzianità 10 aprile 1927-V:

BRANCHINI Ugo di Alessandro, classe 1883, distretto Mantova. — Dal 10 luglio 1938-XVI.

Anzianità 10 giugno 1927-V:

PEREGO Pietro di Giuseppe, classe 1881, distretto Milano II. — Dal 23 ottobre 1936-XIV.

Anzianità 19 febbraio 1928-VI:

CALAMARI Pietro di Augusto, classe 1884, distretto Milano II. — Dal 29 marzo 1939-XVII.
MAROTTA Gustavo di Michelangelo, id. 1884, id. Napoli. — Dal 25 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 4 marzo 1929-VII:

SACCHI Giuseppe di Giovanni, classe 1884, distretto Ancona. — Dal 9 aprile 1939-XVII.
GUARNIERI Andrea di Giuseppe, id. 1883, id. Bari. — Dal 1 gennaio 1938-XVI.
PIGNATTI MORANO Giovanni di Girolamo, id. 1884, id. Modena. — Dal 19 aprile 1939-XVII.

Anzianità 24 maggio 1930-VIII:

CHICCA Amerigo di Geremia, classe 1883, distretto Firenze. — Dal 26 novembre 1938-XVII.

Anzianità 16 giugno 1934-XII:

CAMUSSA Antonio di Giovanni, classe 1884, distretto Torino. — Dal 14 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 97*).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 31 gennaio 1918:

TOCCO Ugo di Giovanni, classe 1889, distretto Casale. — Dal 5 maggio 1939-XVII.

Anzianità 4 marzo 1929-VII:

CASELLA Ermenegildo di Carlo, classe 1890, distretto Piacenza. — Dal 5 maggio 1939-XVII.
(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 67*).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

CLEMENTI Mario di Edoardo, classe 1889, distretto Padova. — Dal 6 giugno 1939-XVII.
GRIMALDI Enrico di Raffaele, id. 1885, id. Caserta. — Dal 30 maggio 1939-XVII.
(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 67*).

VESSELLA Nicola di Alessandro, classe 1905, distretto Roma I. — Dal 1 dicembre 1937-XVI è collocato in congedo assoluto ed inscritto d'ufficio nel ruolo speciale con lo stesso grado e con anzianità 1 marzo 1935.
(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 67*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 5 aprile 1906-IV:

CASTELLI Alvaro di Antonio, classe 1884, distretto Forlì. — Dal 7 giugno 1939-XVII.

Anzianità 12 settembre 1918:

APOSTOLO Carlo Pietro di Anselmo, classe 1884, distretto Novara. — Dal 3 marzo 1939-XVII.
(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 67*).

COLLINA Gaetano di Osvaldo, classe 1899, distretto Roma II. — Dal 24 gennaio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 67*).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 14 aprile 1929-VII:

MASINI Gino di Angelo, classe 1881, comando zona Genova. — Dal 16 marzo 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MANZINI Giuseppe di Raimondo, classe 1881, comando zona militare Napoli. — Dal 28 marzo 1939-XVII.
ZEI Vincenzo di Giovanni, id. 1881, id. id. Napoli. — Dal 7 maggio 1939-XVII.

TORRI Tito di Lorenzo, classe 1880, comando zona militare Pisa.	Dal 17 luglio 1938-XVI.
NANNIPIERI Agostino di Antonio, id. 1881, id. id. id. Pisa.	Dal 16 aprile 1939-XVII.
GROSSO Giacomo di G. Battista, id. 1880, id. id. id. Genova.	Dal 9 luglio 1938-XVI.
DI MARCO Carlo di Vincenzo, id. 1881, id. id. id. Pescara.	Dal 5 aprile 1939-XVII.

Anzianità 23 febbraio 1936-XIV:

PICCININI Mario di Vinceslao, classe 1881, comando zona militare Roma.	Dal 18 febbraio 1939-XVII.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 66*).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità della data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 31 gennaio 1918:

VERGANO Edoardo di Natale, classe 1883, distretto Alessandria.	Dal 5 aprile 1939-XVII.

Anzianità 4 aprile 1918:

FRACCARO Ruggero di Desiderio, classe 1883, distretto Vicenza.	Dal 12 gennaio 1939-XVII.
LAMPANI Vincenzo di G. Battista, id. 1883, id. Ascoli Piceno.	Dal 10 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 27 ottobre 1918:

MORETTI Menotti di Rengifredo, classe 1882, distretto Reggio Emilia.	Dal 5 novembre 1938-XVII.

Anzianità 16 febbraio 1919:

SABELLI Edoardo di Francescopaolo, classe 1879, distretto Sulmona.	Dal 5 settembre 1935-XIII.

Anzianità 5 dicembre 1926-IV:

TOMBINI Filippo di Alessio, classe 1883, distretto Brescia.	Dal 28 giugno 1939-XII.
BOCCI Eugenio Giulio di Angiolo, id. 1883, id. Firenze.	Dal 3 maggio 1939-XVII.

Anzianità 3 aprile 1928-VI:

GIUVA Leandro di Francescantonio, classe 1882, distretto Foggia.	Dal 3 novembre 1938-XVII.
FRANCO Giovanni di Giovanni, classe 1883, id. Vicenza.	Dal 27 giugno 1939-XVII.
DAPRA' Pio di Giacomo, classe 1882, id. Tripoli.	Dal 30 novembre 1938-XVII.
HOTE Luigi di Ernesto, id. 1883, id. Roma II.	Dal 2 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 66*).

CAPITANI

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 4 aprile 1939-VII:

GORINI Fausto di Gaetano, classe 1883, distretto Milano II.	Dal 3 aprile 1939-XVII.
TOMMASI Tommaso di Francesco, id. 1883, id. Perugia.	Dal 10 gennaio 1939-XVII.
LALLA Michele di Giuseppe, id. 1882, id. Campobasso.	Dal 25 agosto 1938-XVI.

Anzianità 11 aprile 1929-VII:

TONELLI Pietro di Giueppe, classe 1883, distretto Udine.	Dal 19 gennaio 1939-XVII.
FRATELLI Giovanni di Carlo, id. 1882, id. Treviglio.	Dal 24 giugno 1938-XVI.
DAL PINO Carlo di Vincenzo, id. 1882, id. Pistoia.	Dal 26 dicembre 1938-XVII.
BRUNO Giovanni di Benedetto, id. 1883, id. Mondovì.	Dal 19 febbraio 1939-XVII.

Anzianità 9 maggio 1929-VII:

GREGOTTI Filippo di Luigi, classe 1883, distretto Pavia.	Dal 31 marzo 1939-XVII.
PONZIO Cesare Salvatore, di Giuseppe, id. 1882, id. Taranto.	Dal 19 febbraio 1938-XVI.
MAZZI Alfredo di Angelo, id. 1882, id. Orvieto.	Dal 15 settembre 1938-XVI.
MEZZANO Lorenzo di Giovanni, id. 1883, id. Alessandria.	Dal 23 maggio 1939-XVIII.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

DE ROSA Filippo di Stanislao, classe 1883, distretto Avellino.	Dal 18 marzo 1939-XVII.
MARRUCCI Cesare di Francesco, id. 1883, id. Pisa.	Dal 1 marzo 1939-XVII.
MONTRUCCHIO Felice di Giacomo, id. 1883, id. Casale.	Dal 21 aprile 1939-XVII.
GUIDETTI Giuseppe di Bartolomeo, id. 1883, id. Parma.	Dal 4 gennaio 1939-XVII.
LILLA Italo di Francesco, id. 1883, id. Roma II.	Dal 17 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 26 febbraio 1930-VIII:

GUIDA Domenico di Giuseppe, clase 1883, distretto Reggio Calabria.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
ALBERTONI Icilio di Pietro, id. 1883, id. Reggio Emilia.	Dal 27 maggio 1939-XVII.

Anzianità 24 maggio 1930-IX:

GADIOLI Gregorio di Cesare, id. 1882, distretto Mantova.	Dall'11 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

BORGIA Edoardo di Enrico, classe 1882, distretto Chivasso.	Dal 21 ottobre 1938-XVI.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MILIONI Francesco di Oreste, classe 1883, distretto Viterbo. — Dal 2 febbraio 1939-XVII.
GENOVESI Pietro di Benedetto, id. 1882, id. Messina. — Dal 5 settembre 1938-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

GORGA Luigi di Giovanni, classe 1883, distretto Salerno. — Dal 3 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 66*).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

BELLUSCI Giuseppe di Antonio, classe 1887, distretto Cosenza. — Dal 23 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

SCOTTI Antonio di Luigi, classe 1887, distretto Piacenza. — Dal 5 maggio 1939-XVII.

Anzinità 1 gennaio 1933-XI:

GRIGNANI Stefano di Pompeo, classe 1884, distretto Pavia. — Dall'11 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 66*).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

TERENZI Carlo di Giovanni, classe 1882, distretto Cremona. — Dal 7 aprile 1939-XVII.
STROZZI Virgilio d Luigi, id. 1882, id. Reggio Emilia. — Dal 12 luglio 1939-XVII.
ROOK Ottorino di Tommaso, id .1887, id. Pisa. — Dal 19 novembre 1938-XVII.
RAMPINO Leonardo di Fedele, id. 1882, id. Foggia. — Dal 2 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 66*).

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 27 luglio 1916:

VENERITO Giuseppe di Rocco, classe 1883, distretto Taranto. — Dal 10 febbraio 1938-XVI.

Anzianità 4 ottobre 1917:

BRASI Vincenzo di Luigi, classe 1884, distretto Treviso. — Dal 2 gennaio 1939-XVII.

(*D. M. 23-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1939-XVII - registro 30, foglio 66*).

FERRANTE Virginio di Ernesto, classe 1904, distretto Padova. — Dal 1 settembre 1937-XV è collocato in congedo assoluto e dalla stessa data è iscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e cn anzianità 1 luglio 1935.
(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 66).

SOTTOTENENTI.

CIPOLLONI Edoardo di Giuseppe, classe 1896, distretto Spoleto. — Dal 2 dicembre 1938-XVII è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado e con anzianità 9 dicembre 1915.
(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 66).

BERIZZI Provino di Marco, classe 1907, distretto Bergamo. — Dal 17 marzo 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 66).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nel corpo veterinario militare.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina agli enti per ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 20 settembre 1939-XVII.

Coloro che siano ascritti a ferma ordinaria o di primo grado presteranno servizio per i primi tre mesi col grado di aspirante ufficiale, ed ulteriormente, se idonei, col grado di sottotenente, fino al compimento dei rispettivi obblighi di servizio (n. 20, circolare 851 *Giornale militare* 1938).

Coloro che, invece, siano ascritti nelle ferme di 2° e 3° grado o comunque con obblighi di leva pari a tale ferma (controdistinti con la lettera R) presteranno un mese di servizio da aspirante ed uno, se idonei, col grado di sottotenente (n. 20, circolare 851 *Giornale militare* 1938), con facoltà di compiere tale servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente bollettino, iniziandolo però non prima del 20 novembre 1939-XVII.

Gli aspiranti ufficiali contradistinti con la lettera R., in attesa di compiere il servizio di prima nomina, verranno assunti in forza dai comandi di distretto di residenza, tramite i quali gli interessati trasmetteranno ai competenti comandi di Corpo d'Armata le domande relative all'epoca in cui gradiscono compiere il servizio di prima nomina.

La scuola di applicazione di cavalleria fornirà agli interessati i necessari documenti di viaggio agli aspiranti che devono iniziare il servizio il 20 settembre, per quelli controdistinti con la lettera R. provvederanno i rispettivi distretti di residenza.

Appena ultimato il servizio da aspirante come sopra è stato indicato, i corpi dovranno rimettere *subito* a questo Ministero le proposte, favorevoli o contrarie, per la nomina a sottotenente di tutti gli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, disp. 27ª, n. 247, investendo senz'altro del grado di sottotenente quelli giudicati idonei.

Data di nascita		
20- 2-1914	BELLOLI Giancarlo di Angelo, distretto Milano I.	Savoia Cavalleria.
14- 1-1915	BAIETTI Geo di Ferdinando, id. Ravenna.	27 a. D. f.
4-10-1913	BOARI Ugo di Cesare, id. Cremona (R).	Cavalleggeri Guide
21- 6-1915	MONTALBINI Giovanni di Tobia, id. Ancona.	Com. div. fant. « Messina »
22-11-1915	FONTANELLI Enzo di Rino, id. Lucca.	7 a. D. f.
7- 6-1915	BOLDRINI Giuseppe di Giovanni, id. Brescia (R).	Dep. 30 a. D. f.
4- 6-1913	CARTA Luigino di Antonio, id. Oristano.	Genova cavalleria.
20-10-1915	DE SARIO Nicola di Francesco, id. Caserta.	10 a. D. f.
20- 1-1916	BILLOTTA Vincenzo di Innocenzo, id. Napoli.	Lancieri Aosta.

Data di nascita		
19-11-1914	CURTI Angelo di Armando, disretto Bologna.	Lancieri V. E. II
27- 3-1913	TOMASELLI Giovanni di Luigi, id. Brescia.	3 a. dc.
3- 9-1914	SOGGIU Giovanni di Giovanni, id. Sassari.	5 a. D. f.
13- 4-1914	CALI' Carlo di Achille, id. Nola.	13 a D. f.
14- 9-1915	CANCELLIERI Decio di Giuseppe, id. Bologna.	3 a. D. f.
8- 8-1916	RAVIGNANI dei PIACENTINI Gianfranco di Guido, id. Verona.	Lancieri Novara
10- 5-1912	GRAGLIA Giuseppe di Lorenzo, id. Torino.	4 a. Alp.
15- 3-1914	CALLIGARO Giulio di Rinaldo, id. Brescia.	Legione CC. RR. Milano.
10- 8-1914	MELANI Otello di Dante, id. Ravenna.	Com. div. fant. « Pistoia ».
16-12-1915	D'ESPOSITO Liberato di Mattia, id. Nola.	Centra. rif. quadr. Persano.
21- 9-1912	VANDELLI Giovanni di Umberto, id. Bologna.	R. accad. fant. e cav.
25-10-1912	BOSCHERO Filippo di Vittorio, id. Pistoia.	Dep. 19 a. D. f.
9- 7-1914	VITALESTA Romualdo di Giovanni, id. Monza.	Cavalleggeri Monferato
26- 7-1914	BERARDI Armando di Battista, id. Torino.	Sc. appl. art. e genio
6- 7-1915	MARONGIU Efisio di Arrigo, id. Cagliari.	16 a. D. f.
3- 9-1915	RUPENI Tullio di Mario, id. Gorizia.	23 a. D. f.
27- 3-1913	MOTTA Bernardo di Antonio, id. Bergamo (R).	Piemonte Reale cavalleria
19-10-1913	FOGLIA Gustavo di Giuseppe, id. Parma (R).	Nizza Cavalleria
7- 3-1916	BASSIGNANA Giulio di Alfonso, id. Pola.	1 a. Alp.
10-10-1914	SANTI Giovanni di Domenico, id. Lodi.	11 a. D. f.
15- 1-1916	SILVESTRIS Salvatore di Salvatore, id. Barletta.	Leg. terr. CC. RR. Roma.
30- 4-1916	BRAGHETTI Eraldo di Silvio, id. Bologna.	Lancieri Firenze.
25- 2-1913	SPISNI Dino di Umberto, id. Milano I.	89 f.
30- 1-1912	de NORDIS conte di DERNAZACCO Stelio di Carlo, id. Trieste.	Centr. rif. quadr. Mirandola.
25- 6-1912	FRANGINI Renato di Ottaviano, id. Verona.	9 a. D. f.
16-12-1915	FERRARI Agostino di Ettore, id. Savona.	42 f.
14- 9-1914	GOBBA Mario di Luigi, id. Parvia.	59 a. D. f.
16- 7-1913	GALEOTTI Arrigo di Luigi, id. Pistoia.	Sc. A.U.A. Lucca.
10- 2-1913	GRIFFINI Gaetano di Giovanni, id. Pavia.	17 a. D. f.
24- 3-1915	LA SPINA Francesco di Salvatore, id. Palermo.	22 a. D. f.
19- 9-1915	CANALI Renzo di Nicola, id. Reggio Emilia.	Com. div. fant. « Cosseria ».

Data di nascita		
1- 7-1913	GIANFILIPPI Renato di Guido, distretto Verona.	4 a. D. f.
8- 4-1913	FORTUZZI Roberto di Alcidemio, id. Bologna.	90. f.
24- 8-1915	LOTTI Lucio di Nazzareno, id. Perugia.	18 a. D. f.
12-11-1913	DANZA Domenico di Michele, id. Foggia.	Legione allievi carabinieri.
9- 4-1914	SCHINELLI Antonino di Nicolò, id. Agrigento	44 f.
9- 2-1913	DE LAURENTIIS Filippo di Gaetano, id. Teramo.	Centr. rif. quadr. del Lazio
18- 2-1915	ANTONINI Angelo di Ersilio, id. Milano I (R).	43 f.
17- 7-1913	COPPO Mario di Giovanni, id. Ivrea.	28 a. D. f
5- 1-1913	MURA Edoardo di Giuseppe, id. Oristano.	Scuola tiro artiglieria Nettuno.
24- 7-1913	VOLPE Giuseppe di Giovanni, id. Ivrea.	30 f.
27- 3-1911	SCHIVI Aldo di Giulio, id. Mantova.	2 a. alp.
24-10-1913	VACALOPULO Aristide di Paride, id. Milano I.	Scuola centrale truppe celeri
4- 6-1914	GHEZZI Pietro di Giulio, id. Como (R).	Cavalleggeri Saluzzo
19- 2-1915	COLOMBO Pietro di Antonio, id. Milano I.	29 a. Df.
4- 4-1813	ROMANO Giuseppe di Salvatore, id. Palermo.	Com. pres. mil. Catania.
23- 4-1915	CRISTINA Calogero di Vincenzo, id. Palermo.	1 f.
19-10-1912	d'AVANZO Luigi di Francesco, id. Nola.	Com. div. fant. « Re ».
18-11-1911	MIGNANELLI GIORGETTI Luigi di Alfredo, id. Pistoia.	Centro rifornimento quadrupedi Grosseto.
3- 8-1914	AMATO Pasquale di Domenico, id. Napoli.	Sc. centr. artigl.
18- 7-1912	BOLOGNA Salvatore di Giuseppe, id. Palermo (R).	24 a. D. f.
3- 2-1916	GATTI Antonio di Felice, id. Potenza.	Com. div. gra. di Sardegna.
4- 5-1913	MUGNOLO Stefano di Vincenzo, id. Napoli.	Com. div. fant. « Pinerolo ».
10- 4-1913	PINTO Pietro di Vito, id. Bari (R).	15 a. D. f.
28- 8-1915	ONORATI Antonio di Giovanni, id. Potenza.	Centr. rif. quadr. Bonorva.
11-11-1914	VIVONA Carlo di Gaspare, id. Trapani.	Com. gen. Arma CC. RR.
6- 3-1913	REALFONSO Ettore di Tommaso, id. Palermo.	25 a. D. f.
16- 7-1914	CAMPAGNOLI Dalmo di Alfredo, id. Macerata.	2 a. D. f.
1- 4-1915	GALATI Domenico di Gaspare, id. Catanzaro (R).	40 a. D. f.
29- 3-1915	TRAPAN Francesco di Pietro, id. Trieste (R).	Com. div. fant. « Marche ».
8- 3-1915	BALDONI Angelico di Giovanni, id. Spoleto.	Com. div. fant. « Cacciatori delle Alpi ».

(R. D. 7-9-1939-XVII).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

CRICCHI Oscar di Evaristo, nato il 28 febbraio 1879, zona militare Roma, è promosso colonnello a scelte ordinaria, con anzianità 28 febbraio 1939-XVII.
(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

MAGGIORI.

PINNA Giovanni di Antonio, nato il 30 giugno 1884, è promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 30 giugno 1938-XVI.
(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

PRIMI CAPITANI.

MALASPINA Serafino di Vincenzo, nato il 24 aprile 1876, distretto Ascoli Piceno. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 15 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 37).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
5- 1-1887	ROSSETTINI Ernesto di Angelo, distretto Firenze.	Con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
27-6-1880	ZAMPERINI Luigi di Fortunato, id. Genova.	Id. 1 ottobre 1937-XV.
16- 2-1882	IMENI Giulio, id. Trento.	Id. 16 febbraio 1938-XVI.
25- 2-1881	LOMBARDI Luigi di Girolamo, id. Firenze.	Id. 1 marzo 1939-XVII.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 108).

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Data di nascita		
5-10-1878	PICCALUGA Martino di Pietro, distretto Torino.	Con anzianità 5 ottobre 1936-XIV.
15- 2-1876	BORRIERO Giacomo di Luigi, id. Monza.	Con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
2- 7-1887	ROMANO Angelo di Antonio, id. Pavia.	
18- 1-1873	SCALERO Silvio di Bartolomeo, id. Roma II.	
22- 1-1885	SALA Giuseppe di Luigi, id. Monza.	Con anzianità 22 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

SOTTOTENENTI

MEREU Digno di Matteo, nato il 6 dicembre 1880, distretto Cagliari. — E' promosso tenente ad anzianità 1 luglio 1936-XIV.
(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

COMBI Rodolfo di Giacomo, nato il 12 giugno 1869, zona militare Alessandria. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 12 giugno 1931-IX e, dalla stessa data iscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 26 luglio 1917.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 364).

GIAVELLI Pietro di Lorenzo, nato il 4 ottobre 1874, zona militare Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 30 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 365).

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata.

Data di nascita		
2- 1-1869	MAZZA Antonio di Eugenio, zona militare Messina.	Dal 2 gennaio 1939-VII.
28- 2-1869	SAGARIA Francesco di Raffaele, zona militare Pescara.	Dal 28 febbraio 1939-XVII
7- 5-1869	RTEROTOLI Raffaele di Giuseppe, id. id. Pisa.	Dal 7 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 294).

GUGLIELMI Michele di Alberto, nato l'8 novembre 1890, zona militare Napoli. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 10 aprile 1938-XVI, e, dalla stessa data iscritto nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 366).

I seguenti colonnelli, sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
29- 9-1876	CAPPELLI Foliare di Alfredo, zona militare Genova.	Dal 20 ottobre 1937-XV.
11- 6-1869	SCRIVANTE Egidio di Bartolomeo, id. id. Roma I.	Dal 17 maggio 1939-XVII.
29- 5-1874	GIAMBERINI Raffaello di Serafino, id. id. Pisa	Dal 20 maggio 1939-XVII.
	CAVIGLIOLIO Giovanni di Giuseppe, id. id. Milano.	Dal 23 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 373).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli a scelta ordinaria, con anzianità a fianco per ciascuno indicata:

Data di nascita		
3- 4-1886	CANTAMESSA Arturo di Giovanni, zona militare Milano.	Con anzianità 16 aprile 1938-XVI.
21- 7-1881	VATTA Alfredo di Antonio, id. id. Milano.	Id. id. 1 agosto 1938-XVI.
26- 8-1878	GALEAZZO Lodovico di Gio. Batta. id. id. Genova.	Id. id. 1 settembre 1938-XVI.

Data di nascita		
29- 9-1881	SIGNORA Pietro di Guido, zona militare Novara.	Con anzianità 1 ottobre 1938-XVI.
7-11-1880	TOSCO Pietro di Matteo, id. id. Torino.	Id. id. 16 novembre 1938-XVII.
21- 1-1879	LO VERDE Alfredo di Vincenzo, id. id. Palermo.	Id. id. 1 febbraio 1939-XVII.
17- 1-1882	CURATO Corradino di Angelo, id. id. Ravenna.	Id. id. 1 febbraio 1939-XVII.
14- 2-1882	POGGI Attilio di Odoardo, id. id. Torino.	Id. id. 1 febbraio 1939-XVII.
18- 2-1882	LIGUORI Pasquale di Francesco, id. id. Napoli.	Id. id. 1 marzo 1939-XVII.
21- 3-1879	ZOCCALI Attilio di Francesco, id. id. Bari.	Id. id. 1 aprile 1939-XVII.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 108).

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli a scelta ordinaria, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
15-12-1878	MILANESE Giovanni di Luigi, zona militare Catanzaro.	Con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
1- 1-1874	MELENDEZ Luigi di Michele, id. id. Palermo.	Id. id. 1 gennaio 1938-XVI.
21- 6-1880	BAZZI Giulio di Carlo, id. id. Milano.	Id. id. 21 giugno 1938-XVI.
9- 9-1878	VIANA Dante di Antonio, id. id. Novara.	Id. id. 9 settembre 1938-XVI.
26-10-1880	VACCARI Pietro di Giovanni, id. id. Milano.	Id. id. 26 ottobre 1938-XVI.
1-12-1881	DE RADA Leopoldo di Michele, id. id. Milano.	Id. id. 1 dicembre 1938-XVII.
21- 2-1885	QUARANTINI Tito di Tito, distretto militare Tortona.	Id. id. 7 giugno 1939-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

CUCCIOLI Gustavo di Luigi, nato il 18 gennaio 1869, zona militare Brescia. — E' collocato in congedo assoluto, per età, dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-VII - *registro* 17, *foglio* 332).

SAMMINIATELLI Enrico di Raniero, nato il 25 aprile 1871, zona militare Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 6 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 128).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
12- 9-1878	PIAZZANI Adolfo di Francesco, zona militare Roma.	Con anzianità 16 settembre 1936-XIV.
7- 5-1879	CAVALLARI Leonida di Tito, id. id. Ancona.	Id. 16 maggio 1937-XV.
22- 1-1880	RIENZO Marcellino di Michele, id. id. Trieste.	Id. 1 febbraio 1938-XVI.

Data di nascita		
1- 5-1889	BORGO Guido di Pomponio, zona militare Verona.	Con anzianità 15 luglio 1938-XVI.
19- 7-1884	SARNO Guido di Vincenzo, distretto militare Udine.	Id. 1 agosto 1938-XVI.
28-10-1884	BUTO' Carmelo di Antonino, zona militare Ancona.	Id. 1 novembre 1938-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 6-1884	GOBBI Alfredo di Angelo, zona militare Torino.	17- 4-1878	CAMPI Enrico di Giov. Battista, zona militare Milano.
26-11-1877	CRESCIMANNO Raffaele di Salvatore, id. id. Palermo.	14- 6-1878	MATTEUCCI Aldo di Augusto, id. id. Bari.
16- 2-1880	GATTO Michele di Giuseppe, id. id. Palermo.	16- 1-1891	UBERTI Giacomo di Giov. Battista, id. id. Verona.
18- 3-1878	SPALLUTI Stefano di Michele, id. id. Bari.	9- 2-1892	PIRILLO Francesco di Luigi, id. id. Trieste.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 108).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
13-12-1878	ROMEO Stefano di Giuseppe, zona militare Catanzaro.	13- 6-1873	TUMBIOLO Ernesto di Luciano, zona militare Roma.
9-11-1877	SCHILLACI Luigi di Carmelo, id. id. Palermo.	15- 6-1877	SIGISMONDI Enrico di Antonio, id. id. Brescia.

6-10-1879	SPADONI Fiorino di Benedetto, zona militare Ancona.	Con anzianità 6 ottobre 1937-XV.
15- 4-1880	FAGNANI Paride di Enrico, id. id. Milano.	Id. 15 aprile 1938-XVI.
1- 7-1880	MAJOCCHI Giuseppe di Giuseppe, id. id. Milano.	Id. 1 luglio 1938-XVI.
27- 2-1878	BIAGIOLI Leone di Francesco, id. id. Piacenza.	Id. 15 luglio 1938-XVI.
25- 7-1884	BERTINI Umberto di Alessandro, id. id. Firenze.	Id. 25 luglio 1938-XVI.
10- 9-1880	GASPAROTTO Francesco di Sebastiano, id. id. Verona.	Id. 10 settembre 1938-XVI.
15- 5-1880	USUELLI Celestino di Saturnino, id. id. Milano.	Id. 15 dicembre 1938-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

9-11-1877	OLIVIER Abelardo di Alessandro, zona militare Milano.	4- 3-1878	GENTILUCCI Genserico di Ivo, zona militare Roma.
22-12-1877	LAZZARO Michelangelo di Salvatore, id. id. Milano.	6-10-1879	DE STEFANI Alberto di Pietro, id. id. Roma.

1- 3-1885	CLEMENTI Vico di Eugenio, zona militare Roma.	Con anzianità 1 marzo 1939-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
29- 8-1882	CAMPO Orazio di Giuseppe, zona militare Palermo.	Dal 9 luglio 1939-XVII.
2- 1-1884	RACALBUTO Giuseppe di Ignazio, id. Roma.	Dal 15 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 128).

CARPANINI Giov. Maria di Pietro, nato il 18 maggio 1875, zona militare Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 5 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 365).

GARDA Donato di Isacco, classe 1877, zona militare Torino. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 154).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
24- 9-1877	CERUTTI Mario di Carlo, distretto Savona.	Dal 26 giugno 1939-XVII.
8- 7-1882	LAPORTA Gerardo di Raffaele, id. Teramo.	Dal 26 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 294).

BORRI Giovanni di Raffaello, nato il 2 agosto 1881, distretto Arezzo. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 13 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 365).

MUGGIA Oreste di Lustro, classe 1877, distretto di Piacenza. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 330).

JARACH Emilio di Moisè, classe 1876, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 154).

I seguenti primi capitani, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CALABI Benedetto di Cesare, classe 1878, distretto Firenze.
SENIGALLIA Goffredo di Gioberto, id. 1907, id. Macerata.
RICCHETTI Edoardo di Girolamo, classe 1875, distretto Roma II.
DELLA TORRE Eliseo di Giacomo, id. 1876, id. Milano II.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 314).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
11- 2-1878	ERRANI Giovanni di Arturo, distretto Roma II.	Con anzianità 16 febbraio 1934-XII.
30-12-1880	RIGUZZI Carlo di Alessandro, id. Milano II.	Id. 1 gennaio 1937-XV.

Con anzianità 1 febbraio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 2-1879	OLIVA Eduardo di Nunzio, distretto Palermo.	5-11-1891	GARAVAGLIA Emilio di Corillo, distretto Roma II.
5- 6-1881	BAGGINI Carlo di Antonio, id. Varese.		
3- 5-1881	ROSSI Erminio di Ferdinando, distretto Firenze.	Con anzianità 16 maggio 1937-XV.	
24-11-1881	COSTA Gerlando di Emanuele, id. Agrigento.	Id. 1 dicembre 1937-XVI.	
22-11-1892	RUGGERI Norberto di Angelo, id. Roma II.	Id. 1 giugno 1938-XVI.	
26- 6-1884	BELARDI Italo di Raffaele, id. Macerata.	Id. 1 luglio 1938-XVI.	
10-12-1874	CICU' Claudio di Domenico, id. Savona.	Id. 15 luglio 1938-XVI.	
29- 5-1875	MORUCCI Eligio di Pietro, id. Grosseto.		
22-12-1881	RAVAIOLI Carlo di Francesco, id. Catanzaro.		
14- 8-1876	VALLETTA Giovanni Battista di Angelo, ospedale militare Roma.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

5- 2-1880	PALLADINO Attilio di Michele, distretto Bari.	28- 7-1889	CARRER Enrico di Giuseppe, distretto Modena.
5- 3-1890	CENCELLI Carlo di Giovanni, distretto Roma II.	12- 8-1885	ALLEGRAMENTE Attilio di Angelo, distretto Vicenza.
16-11-1880	VERRONE Oreste di Antonio, id. id. Bari.	22- 6-1891	MELI Francesco di Giovanni, id. id. Bari.
4- 2-1894	DODI Nino di Egidio, id .id. Parma.	11-11-1875	KELLERMANN Gino di Giuseppe, id. Pisa, sezoine Livorno.
3-10-1892	RICCARDO Salvatore di Cesario, id. id. Nola.	8- 4-1877	STEGAGNO Giuseppe di Carlo, id. Verona.
28- 7-1894	ORTOLANI Giuseppe di Gesualdo, id. id. Palermo.	12- 4-1877	MASUTTI Guglielmo di Giuseppe, id. Sacile.
4-10-1881	DE SANTI Luigi di Giulio, id. id. Treviso.	12- 6-1880	PARISI Romeo di Scipione, id. Roma II.
4-10-1873	ASTORRI Alberto di Ferdinando, id. id. Lodi.	18- 4-1881	SPELTA Quintilio di Francesco, id. Mantova.
3- 2-1880	MANFREDI Alfredo di Domenico, id. id. Ancona.	9- 2-1882	GNERUCCI Pietro di Biagio, id. Arezzo.
31- 5-1881	DINDO Francesco di Gioacchino, id. id. Verona.	20- 5-1882	BENI Augusto di Enrico, id. Arezzo.
1- 7-1879	ARENA Francesco di Francesco Paolo, id. id. Catanzaro.	30-11-1889	CAPITANO Stefano di Salvatore, id. Ravenna.
21- 6-1881	RIGO Ettore di Leonardo, id. id. Udine.	1- 5-1895	ZITA Enrico di Bartolomeo, id. Casale.
5- 5-1892	CALOSI Luigi di Filiberto, id. id. Siena.	11- 7-1896	CASTELLI Gianni di Vittorio, id. Verona.
22- 5-1892	CAPOROSSI Ezio di Giuseppe, id. Viterbo.	24- 8-1881	PASQUALUCCI Filippo di Ruggero, id. Pesaro.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 108).

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità.

Data di nascita		
20-12-1873	GAVAZZI Alfonso di Salvatore, distretto Roma II.	Con anzianità 1 gennaio 1931-IX.
18- 5-1876	LIMONGI Antonio di Giuseppe, id. Cosenza.	Id. 18 maggio 1932-X.
3- 1-1877	LOGLISCI Angelo di Nicolò, id. Catania.	Id. 3 gennaio 1933-XI.
9- 2-1878	SCHIRILLO Candido di Saverio, id. Avellino.	Id. 9 febbraio 1934-XII.
29- 9-1878	ACQUARONI Guido di Annibale, id. Roma II.	Id. 29 settembre 1934-XII.

Con anzianità 1 *febbraio* 1937-XV:

Data di nascita			
4- 9-1879	PETRUCCI Alessandro di Giuseppe, distretto Roma II.	26- 7-1884	TORELLI Michele di Mariano, distretto Roma II.
25- 4-1880	SIROLLI Luigi di Orante, id. Roma II.	23- 3-1894	PALERMO Letterio di Raimondo, id. Roma II.
25- 8-1880	ROTIGLIANO Edoardo di Giacomo, id. Roma II.	23-10-1877	DE GIORGI Cesare di Giovanni, id. Bari.
5- 1-1895	ANTONELLI Guglielmo di Giulio, distretto Roma II.		
30- 7-1881	CELLINI Arturo di Francesco, distretto Milano II.	Con anzianità 30 luglio 1937-XV.	
2-10-1881	ISABELLA Giacomo di Salvatore, Palermo.	Id. 2 ottobre 1937-XV.	
1- 7-1882	SEVERI Terzo di Filippo, id. Ravenna.	Id. 1 luglio 1938-XVI.	

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

10- 7-1893	LUME Antonio di Agostino, distretto Roma II.	19- 5-1891	CREMASCHI Corrado di Francesco, distretto Reggio Emilia.
24-12-1893	PENNAZZI Giordano Bruno di Bernardino, distretto Viterbo.		
2- 2-1893	ERRIGO Ernesto di Emanuele, distretto Messina.	Con anzianità 23 settembre 1938-XVI.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

3- 9-1895	GALBIATI Arturo di Giuseppe, distretto Monza.	3- 3-1895	PORCILE Ilario di Andrea, distretto Genova.
10-11-1895	CAVIGLIOLI Riccardo di Paolo, id. Milano II.	23-12-1881	FILIPPINI Paolo di Girolamo, id. Pisa, sezione Livorno.
25- 9-1871	CARRARA Enrico di Ludovico, id. Torino.	5- 2-1879	SERNICOLA Silvio di Alfonso, id. Salerno.
23- 6-1881	GRANAI Giovanni di Giuseppe, id Siena.	19- 3-1881	MORONI Eugenio di Lorenzo, id. Milano II.
6- 7-1893	ROSSI Francesco di Andrea, id. Sondrio.	20- 2-1876	ALTIERI Francesco di Antonio, id. Caserta.
13-10-1894	MIAZZI Giacomino di Giovambattista, id. Parma.	22- 8-1876	GELMI Luigi di Giovanni, distretto Bergamo.
15- 2-1889	ROSSI-PANELLI Domenico di Luigi, id. Ascoli Piceno.	22- 9-1880	PILI Emanuele di Antonio, id. Sassari.
25- 4-1894	PISCITELLI Roberto di Francesco Paolo, id. Napoli.	5- 5-1878	FRASCA Tommaso di Federico, id. Avellino.

Data di nascita	
12- 8-1877	ROMEI Ernesto di Orazio, distretto Salerno.
10- 7-1878	BONFADINI G. Battista di Luigi, id. Trieste.
7- 3-1879	DE APOLLONIA Ciro di Luigi, id. Genova.
21- 3-1879	TRAVERSARI Guido di Giuseppe, id. Udine.
3-12-1879	BIGNONE Pietro di Leopoldo, id. Genova.
3- 5-1889	TREVISANI Michele di Vito, id. Bari.
27- 6-1889	D'ALESSANDRO Vittorio di Tommaso, id. Avellino.
28- 9-1893	GROSSI Cornelio di Luigi, id. Vercelli.
15- 4-1878	BENINCASA Giovanni di Decio, id. Avellino.
22-12-1879	PREDOME Lorenzo di Sebastiano, id. Bari.
3-10-1880	MANGINO Remigio di Gerardo, id. Roma II.
14- 8-1881	BUSATO Carlo di Pietro, id. Bolzano.
28- 4-1889	DIANA Romano di Giovanni, id. Bologna
1- 1-1894	PIACQUADIO Antonio di Raffaele, id. Benevento.
11- 5-1894	PELOSO Giacomo di Sebastiano, id. Genova.
7- 8-1895	SANTONI Corrado di Sebastiano, id Ravenna.
22-12-1879	RACIOPPI Giuseppe di Filippo, id. Roma II.
19- 5-1879	BURBATTI Alessandrdo di Antonio, id. Torino.
21- 8-1887	MINERVINI Francesco di Gaetano, ospedale militare Catanzaro.
20- 3-1875	REMIA Nazareno di Raffaele, distretto militare Ascoli Piceno.
5- 9-1875	MACCARI Luigi di Pier Francesco, id. id. Torino.
16- 8-1876	POLITI MOLLICA G. Battista di Vincenzo, id. id. Palermo.
25- 6-1878	ALETTA Nicola di Alfonso, id. id. Littoria.
4-11-1878	LEUZZI Alessandro di Giuseppe, id. id. Genova.
21-11-1878	PAGANI Giuseppe di Giovanni, id. Parma.
18- 2-1879	DONATI Davide di Giacomo, id. Macerata.
6- 6-1879	BARBIERI Carlo di Antonio, id. Firenze.
5- 1-1880	MARIONI Giuseppe di Giovanni, id. Udine.
13- 2-1880	TRAVI Gustavo di Erasmo, id. Palermo.
18- 3-1880	ISOLABELLA Egidio di Eugenio, id. Genova.
1- 2-1882	CARELLA Oreste di Domenico, id. Palermo.
13-11-1888	DALMAZZO Francesco di Giuseppe, id. Monza.
25-2-1893	UGOLOTTI Biancardo di Luigi, id. Milano II.
18- 1-1895	CAPO Alì di Raffaele, id. Genova.
1-10-1895	PINNA Giov. Remigio di Gerolamo, id. Sassari.
22- 7-1881	BONGIANNINO Giovanni di Valerio, id. Torino.
15- 7-1878	GEREVINI Oliviero di Luigi, id. Cremona.
19-8-1892	MASTRANGELO Nunzio di Angelo, 78 regg. fanteria.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

FENCHI Giuseppe di Francesco, nato il 23 febbraio 1899, distretto Milano II. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 7 giugno 1939-XVII e, dalla stessa data iscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità, 1 gennaio 1932-X.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 364).

TRIFONI Domenico di Bonaventura, nato il 28 gennaio 1898, distretto Bolzano. — E' reiscritto nei ruoli del complemento dell'arma stessa, per riacquistata idoneità fisica, col proprio grado ed anzianità 15 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 128).

CALIGIURI Umberto di Salvatore, nato il 6 agosto 1897, comando truppe R. Governo Eritrea. — E' iscritto nel ruolo del complemento dell'arma stessa dal 23 aprile 1935-XIII, per riacquistata idoneità fisica, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1932-X.

(*R. D.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 373).

SELMI Luigi di Sidonio, nato il 10 maggio 1880, distretto Modena. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 19 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 128).

ARIETI Roberto di Salomone, classe 1882, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 330).

I seguenti capitani, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DE BENEDETTI Ezechia di Isacco, classe 1874, distretto Genova.

CABIBBE Cesare di Benedetto, classe 1881, distretto Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 154).

I seguenti capitani, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ERRERA Eugenio di Davide, classe 1895, distretto Milano II.

ERRERA Guido di Davide, id. 1891, id. Milano II.

CALVO PLATERO Massimo di Rodolfo, id. 1897, id. Genova.

ROCCA Enrico di Ettore, classe 1895, distretto Roma II.

PONTECORBOLI Renato di Enrico, id. 1898, id. Roma II.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 314).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
23- 2-1874	LOMBARDO Nicolò di Francesco, distretto Catania.	Con anzianità 1 gennaio 1932-X.
24-12-1879	LABOCCETTA Antonio di Domenico, id. Roma II.	Id. 1 gennaio 1932-X.
7- 3-1877	MARTIGNONI Guglielmo di Giuseppe, id. Monza.	Id. 16 marzo 1932-X.
29- 1-1879	CATINELLI Guido di Giuseppe, id. Roma II.	Id. 1 febbraio 1933-XI.
1- 3-1878	LUCARELLI Giuseppe di Michele, id. Roma II.	Id. 1 marzo 1933-XI.
18- 2-1878	MOTTA Riccardo di Luigi, id. Monza.	Id. 1 marzo 1933-XI.
1- 1-1895	DE CAROLIS Vincenzo di Angelo, id. Roma II.	Id. 16 giugno 1933-XI.
20- 9-1878	MARTUCCI Bernardino di Francesco, id. Roma II.	Id. 1 ottobre 1933-XI.
26- 1-1879	BARCIA Giovanni di Giorgio, id Roma II.	Id. 16 gennaio 1934-XII.
31- 1-1879	BOLLETTI Luigi di Giuseppe, id. Roma II.	Id. 1 febbraio 1934-XII.
1- 8-1879	CONTE Gaetano di Ambrogio, id. Savona.	Id. 1 agosto 1934-XII.
28-10-1879	BRITTI Ernesto di Oreste, id. Roma II.	Id. 1 novembre 1934-XIII.
31- 1-1880	CIUFFO Gastone di Giovanni, id. Roma II.	Id. 1 febbraio 1935-XIII.
10- 2-1880	BIAGINI Rodolfo di Narciso, id. Firenze.	Id. 16 febbraio 1935-XIII.
29-6-1881	SCHIEPPATI Primo di Pietro, id. Monza.	Id. 16 maggio 1935-XIII.
20-10-1880	FARDELLA Giuseppe di Vincenzo, id. Roma II.	Id. 1 novembre 1935-XIV.
6-10-1881	MARTINOLA Angelo di Luigi, id. Roma II.	Id. 16 ottobre 1936-XIV.
5- 3-1882	AZZALI Adolfo di Telesforo, id. Roma II.	Id. 16 marzo 1937-XV.
18- 6-1882	DAIDONE Vincenzo, id. Catania.	Id. 1 luglio 1937-XV.
29-12-1887	SCRIATTOLI Gerolamo di Benedetto, id. Roma II.	Id. 1 settembre 1937-XV.

Data di nascita		
4- 5-1882	TEVENE' Cesare di Pilade, distretto Pisa (sezione Livorno).	Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
17- 9-1881	FIORAVANTI Silvestro di Angelo, id. Roma II.	Id. 1 gennaio 1938-XVI.
25-10-1895	CAMPOCCIA Nicolò di Gesualdo, id. Catania.	Id. 16 maggio 1938-XVI.
15- 6-1883	MONTANARO Aurelio di Carlo, id. Vercelli.	Id. 16 giugno 1938-XVI.

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

Data di nascita			
15-11-1880	CAPROTTI Luigi di Gerardo, distreto Monza.	30- 6-1883	CASTORE Felice di Giacomo, distretto Barletta.
20- 5-1881	BASILI-LUCIANI Felice di Arcangelo, id. Viterbo.	8-11-1893	VALLE RUGO Mario di Aurelio, id. Trieste.
18- 9-1881	ZUANELLI Duilio di Giuseppe, id. Treviso.	1- 6-1898	MARINO Francesco di Domenico, id. Udine.
23-4-1882	BRICCA Ivaldo di Luigi, id. Piacenza.		

7- 9-1899	PATRUCCO Alessandro di Ferdinando, id. Milano II.	Con anzianità 1 agosto 1938-XVI.
25- 8-1883	BERIO Ernesto di Adolfo, id. Savona.	Id. 1 settembre 1938-XVI.
12-11-1897	BOTTI Evaristo di Valerio, id. Parma.	Id. 15 settembre 1938-XVI.
25- 6-1899	MILANO Remigio di Giovanni, id. Vercelli.	Id. 1 ottobre 1938-XVI.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

1-11-1876	SERENA Giov. Battista di Pietro, distretto Treviso.	13- 2-1879	LURASCHI Gaetano di Carlo, distretto Pavia.
23- 5-1877	CUCCHI Enrico di Samuele, id. Pavia.	15- 6-1879	FOSSA Girolamo di Giuseppe, id. Treviso.
14-10-1877	LA MANNA Cosimo di Onofrio, id. Palermo.	5- 7-1879	COLOMBO Giovanni di Giuseppe, id. Novara.
29- 3-1878	BARUTTI Umberto di Giacomo, id. Sacile.	7-11-1879	REGHELIN Ettore di Davide, id. Vicenza.
9- 7-1878	BECCARA Carlo di Luigi, id. Vercelli.	28-12-1879	BRUZZZONE Giacomo di Bartolomeo, id. Mondovì.
4- 1-1879	RAPETTI Raimondo di Pietro, id. Savona.	28- 8-1882	RUBIA Angelo di Giuseppe, id. Savona.
16- 1-1879	GIUNTA Tommaso di Antonino, id. Palremo.		

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 108).

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco indicata:

Data di nascita		
24-11-1872	FARCOMENI Michele di Michelangelo, distretto Roma II.	Con anzianità 13 maggio 1928-VI.
7- 8-1890	TURINI Spartaco di Giuseppe, id. Roma II.	Id. 1 gennaio 1932-X.
12-11-1881	SPINETTI Mario di Vincenzo, id. Roma II.	Id. 1 gennaio 1932-X.

Data di nascita		
16-11-1875	PASSA Adolfo di Vincenzo, distretto Frosinone.	Con anzianità 1 gennaio 1932-X.
19- 12-1897	LIUZZO Salvatore di Giuseppe, id. Roma II.	Id. 1 gennaio 1932-X.
4-10-1877	ALTOBELLI Francesco di Giovanni, id. Roma II.	Id. 4 ottobre 1932-X.
15-10-1877	LANCIARINI Virgilio di Vincenzo, id. Roma II.	Id. 15 ottobre 1932-X.
26-11-1877	GALLINA Ugo di Cesare, id. Roma II.	Id. 26 novembre 1932-XI.
7- 8-1878	TACOLI Arrigo di Federico, id. Roma II.	Id. 7 agosto 1933-XI.
12-10-1878	FALCONI Sebastiano di Agostino, id. Roma II.	Id. 12 ottobre 1933-XI.
2- 7-1879	MARTIRANO Pasquale di Giovanni, id. Cosenza.	Id. 2 luglio 1934-XII.
3- 7-1879	CONTERI Angelo di Achille, id. Torino.	Id. 3 luglio 1934-XII.
10- 7-1879	COLAPINTO Giuseppe di Nicola, id. Bari.	Id. 10 luglio 1934-XII.
22- 8-1879	BOSELLI Antonio di Raffaele, id. Firenze.	Id. id. 22 agosto 1934-XII.
16-10-1879	D'AGNOLO VALLANO Carlo di Stefano, id. Venezia in Mestre.	Id. id. 16 ottobre 1934-XII.
24-11-1879	CROCE Ercole di Alessandro, id. Monza.	Id. id. 24 novembre 1934-XIII.
25- 7-1887	MAGALOTTI Lorenzo di Paolo, id. Roma II.	Id. id. 4 gennaio 1935-XIII.
23- 2-1880	ISERNIA Ulrico di Goffredo, id. Avellino.	Id. id. 23 febbraio 1935-XII.
28- 2-1880	IORI Clementino di Giuseppe, id. Roma II.	Id. id. 28 febbraio 1935-XIII.
16- 4-1880	CASTELLAZZI Otero di Anselmo, id. Roma II.	Id. id. 16 aprile 1935-XIII.
25- 4-1880	TRABUCCO Nullo di Giuseppe, id. Caserta.	Id.i id. 25 aprile 1935-XVIII.
24- 3-1899	SINISCALCHI Vittorio di Francesco, id. Milano II.	Id. id. 11 maggio 1935-XIII.
10- 7-1893	BONGIOANNINI Biagio di Francesco, id. Roma II.	Id. id. 18 maggio 1935-XIII.
20- 1-1882	de PAULIS Pierpaolo di Nicola, id. Roma II.	Id. id. 1 luglio 1935-XIII.
11- 8-1880	CAROLI Galileo di Alessandro, id. Roma II.	Id. id. 11 agosto 1935-XIII.
11-11-1879	SANVENERO Manfredo di Pietro, id. Apuania.	Id. id. 11 novembre 1935-XV.
28-12-1880	PANTANO Giovanni di Domenico, id. Messina.	Id. id. 28 dicembre 1935-XIV.
17- 1-1898	ALBA Fernando di Luigi, id. Roma II.	Id. id. 24 marzo 1936-XIV.
27- 1-1898	UVA Gaetano di Francesco, id. Roma II.	Id. id. 10 aprile 1936-XIV.
2- 6-1897	REBECCHI Francesco di Luigi, id. Roma II.	Id. id. 16 aprile 1936-XIV.
8- 5-1881	CERESER Odoardo di Virginio, id. Treviso.	Id. id. 8 maggio 1936-XIV.
16- 8-1881	GABRIELE Gavino di Salvatore, id. Roma II.	Id. id. 16 agosto 1936-XIV.
25- 1-1885	ALBERT Giovanni di Nivola, id. Roma II.	Id. id. 17 agosto 1936-XIV.

Data di nascita		
29- 8-1881	DRI Leonardo di Francesco, distretto Udine.	Con anzianità 29 agosto 1936-XIV.
5- 9-1881	MALINVERNI Andrea di Alessio, id. Genova.	Id. id. 5 settembre 1936-XIV.
1-11-1881	LAFORTUNA Luigi di Giuseppe, id. Roma II.	Id. id. 1 novembre 1936-XV.
29- 4-1898	ZAPPALA' Stefano di Francesco, id. Roma II.	Id. id. 23 febbraio 1937-XV.
18- 7-1882	CUCCHI Aldo di Luigi, id. Genova.	Id. id. 18 luglio 1937-XV.
6- 8-1882	FERRARIO Giuseppe di Daniele, id. Milano II.	Id. id. 6 agosto 1937-XV.
21- 8-1882	BOSCO Giovanni di Giovanni, id. Salerno.	Id. id. 21 agosto 1937-XV.
3- 9-1885	ALBANESI Tobia di Luigi, id. Ascoli Piceno.	Id. id. 29 settembre 1937-XV.
14-12-1898	MAGIS Tito di Michele, id. Lucca.	Id. id. 13 ottobre 1937-XV.
27-10-1882	GANDIANI Vittorio di Mariano, id. Roma II.	Id. id. 27 ottobre 1937-XV.
30-11-1882	SCHERI Pietro di Marsilio, id. Roma II.	Id. id. 30 novembre 1937-XVI.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita			
1- 1-1902	GUACCI Angelo di Domenico, distretto Ascoli Piceno.	11- 5-1884	DEMUSIS Filippo di Prisco, distretto Avellino.
15-11-1879	ROSELLI Vincenzo di Paolo, id. Frosinone.	12- 8-1882	IRMICI Enrico di Giuseppe, id. Foggia.
6- 3-1881	OTT Giorgio di Cesare, id. Pisa (sezione Livorno).	24- 3-1894	ACQUAROLI Francesco di Vincenzo, id. Roma II.
11- 7-1882	VITALE Cosimo di Angelo, id. Roma II.	3-12-1885	MASSIMILLA Pasquale di Luigi, id. Caserta.
2- 1-1883	LIBERATORE Nicola di Michele, id. Campobasso.	Con anzianità 2 gennaio 1938-XVI.	
4- 3-1883	SATULLO Gaetano di Nicolò, id. Messina.	Id. id. 4 marzo 1938-XVI.	
9- 4-1883	PORCU Antioco di Andrea, id. Oristano.	Id. id. 9 aprile 1938-XVI.	
23- 6-1898	COGOLLO Arturo di Gaetano, id. Vicenza.	Id. id. 2 maggio 1938-XVI.	
7- 5-1883	BERGAMINI Agenore di Giovanni, id. Modena.	Id. id. 7 maggio 1938-XVI.	
2- 3-1898	TURCO Vincenzo di Camillo, id. Frosinone.	Id. id. 13 luglio 1938-XVI.	

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

14- 7-1883	LANZOTTI Vincenzo di Stanislao, distretto Caserta.	1- 8-1881	CAVAZZONI Stefano di Leone, distretto Milano II.
2- 4-1888	MADIA Tommaso di Eduardo, id. Napoli.	5- 8-1881	QUAGLIA Giov. Battista di Edoardo, id. Sacile in Tolmezzo.
30- 3-1879	CARDIA Alfonso di Giuseppe, id. Cagliari.	28- 8-1861	MAZZA Cesare di Francesco, id. Parma.
25- 9-1880	POLLANO Gioacchino di Enrico, id. Mondovì.	7- 3-1882	VERUGGIO Giuseppe di Giuseppe, id. Genova.
25- 4-1881	Della Torre Fortunato di Michelangelo, id. Viterbo.	10- 7-1882	PANATTA Mario di Francesco, id. Viterbo.
23- 6-1881	SALVADORI Rodolfo di Giuseppe, id. Treviso.	4-10-1882	FAGGIONI Ezio di Oreste, id. Apuania.

Data di nascita	
2-11-1882	VENTO Lorenzo di Gaspare, distretto Trapani.
3- 1-1883	DE FELICE Vincenzo di Agostino, id. Frosinone.
17- 1-1883	MORSILLO Giovanni di Giuseppe, id. Messina.
11- 2-1883	FRIGENTI Alberto di Federico, id. Salerno.
7- 5-1883	ALBERTELLA Alberto di Aristide, id. Milano II.
16- 5-1883	BUELLI Celeo di Benedetto, id. Piacenza.
26- 5-1883	PICCO Attilio di Luigi, id. Udine.
21- 9-1889	GARBAZZI Gaudenzio di Giacomo, distretto Savona.
2- 8-1883	CROSTI Pierangelo di Giacomo, id. Milano II.
26- 9-1883	VIGNA Stefano di Giovanni, id. Torino.
15-12-1883	CUCCHI Gaetano di Giovanni, id. Tortona.
9- 9-1897	SCROFANI Angelo di Giuseppe, id. Messina.
31-12-1883	MENSI Mario di Biagio, id. Alessandria.

Data di nascita	
30- 6-1883	VILLANTI Salvatore di Luigi, distretto Messina.
15- 9-1883	CARATTA Giuseppe di Giuseppe, id. Cuneo.
27- 6-1899	PEREGO Augusto di Sante, id. id. Monza.
29- 7-1899	MURARO Bernardino di Giuseppe, id. Udine.
24-12-1881	DE STAVOLA Adolo di Pietro, id. Caserta.
26- 2-1899	LONGHI Teodoro di Vincenzo, id. Belluno.
	Con anzianità 20 luglio 1938-XVI.
	Id. id. 2 agosto 1938-XVI.
	Id. id. 26 settembre 1938-XVI.
	Id. id. 15 dicembre 1938-XVII.
	Id. id. 27 dicembre 1938-XVII.
	Id. id. 31 dicembre 1938-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

5- 6-1892	GALLI Mario di Alfonso distretto Bologna.
13-12-1876	GIUDICE Ferdinando di Pietro, id . Genova.
1- 4-1877	DE MUTIIS Francesco di Arcangelo, id. Salerno.
4- 5-1877	FIZZOTTI Andrea di Giuseppe, id. Vercelli.
21-11-1877	TASSONI Pietro di Gustavo, id. Treviso.
19-10-1878	PORRO Umberto di Ercole, id. Milano II.
27- 1-1879	TORRETTA Lorenzo di Giov. Battista, id. Milano II.
4- 2-1879	NENCIOLINI Alfredo di Serafino, id. Pistoia.
8- 9-1879	RICCI Giovanni di Primo, id. Rovigo.
20- 4-1880	BRANCATO Giovanni di Salvatore, id. Palermo.
28-11-1880	FELICIANI Nicola di Giuseppe, id. Modena.
10-11-1882	FORTE Vito di Paolo, id. Palermo.
2- 2-1883	LUPPI Paolo di Alfonso, id. Modena.
12- 4-1887	GARERI Vincenzo di Pasquale, id. Catanzaro.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

PELLEGRINI Alfredo di Augusto, nato l'11 febbraio 1890, distretto di Roma II. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, adl 7 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28 - *foglio* 128).

CICCONI Rodolfo di Giov. Battista, nato il 13 novembre 1881, distretto Venezia in Mestre. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 15 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 373).

PIERANTONI Ugo di Giuseppe, nato il 26 marzo 1877, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 21 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *Registro* 27, *foglio* 333).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

SALMONI Mario di Salomone, classe 1883, distretto Spoleto.	PACIFICI Giorgio di esare, classe 1883, distretto Firenze.
ROCCA Delfo di Eugenio id. 1883, id. Firenze.	MUGGIA Muzio di Rinaldo, id. 1881, id. Piacenza.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 330).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

CAVAGLIONE Emanuele di Abramo, classe 1880, distretto Genova.
MORPURGO Umberto di Isaia, classe 1879, distretto Genova.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 154).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

PICCIACCI Gualtiero di Alberto, classe 1881, distretto Firenze.
DI NOLA Ugo di Giacobbe, id. 1874, id. Roma II.
ROSSELLI Mosè di Pellegrino, classe 1879, distretto Roma II.
PASSIGLI Giuseppe di Carlo, id. 1877, id. Roma II.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 314).

MARINI Antonio di Giovanni, nato il 7 agosto 1889, distretto Parma. — Nella dispensa 39, pagina 3401 *Bollettino ufficiale* 1939 *leggasi* con anzianità 5 dicembre 1926, *anzichè*: 21 gennaio 1917.

SOTTOTENENTI.

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
25- 5-1880	BARILE Davide di Giuseppe, distretto Roma II.	Con anzianità 16 novembre 1935-XIV.
19- 5-1883	BACCI Baccio di Alessandro, id. Pisa.	Id. id. 1 giugno 1938-XVI.
4-11-1881	REGGIANI Sigifredo di Armodio, id. Rovigo.	Id. id. 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 108).

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
10- 4-1881	PIEMONTE Vito di Giuseppe, distretto Roma II.	Con anzianità 10 aprile 1936-XIV.
3- 1-1911	MANGANI Giovanni di Sisto, id. Grosseto.	Id. id. 1 luglio 1937-XV.
23-11-1883	PRIGNANI Carlo di Nicola, id. Napoli.	Id. id. 23 novembre 1938-XVII.
17-12-1883	BRUZZONE Lorenzo di Pietro, id. Tortona.	Id. id. 17 dicembre 1938-XVII.
28- 6-1891	CELLARIO Paolo di Alberto, id. Torino.	Id. id. 27 dicembre 1938-XVII.
9- 8-1883	DE ANGELIS Giuseppe di Stanislao id. Ascoli Piceno.	Id. id. 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

BASELLI Paolo di Luigi, nato il 23 giugno 1879, distretto Pavia. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 20 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 366).

COLOMBATI Francesco di Emanuele, nato il 25 maggio 1877, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 28 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 128).

I seguenti sottotenenti, sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

RAVA' Dino di Ettore, classe 1909, distretto Milano I.
PIPERNO Ugo di Mosè Angelo, id. 1906, id. Roma I.
LUZZATI Ugo di Ettore, classe 1908, distretto Piacenza.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 330).

I seguenti sottotenenti, sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

BASEVI Gustavo di Sisto, classe 1880, distretto Genova.
SALON Attilio di Marco, classe 1880, distretto Genova.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 154).

I seguenti sottotenenti, sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

PONTECORVO Umberto di Elia, classe 1879, distretto Roma II.
PONTECORVO Gino di Elia, classe 1885, id. Roma II.
RIGNANI Enrico di Donato, classe 1899, distretto Roma II.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 314).

ARMA DI CAVALLERIA

Colonnelli.

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ognuno indicata:

ANTICI MATTEI Giuseppe di Vincenzo, classe 1869, comando zona militare Roma. — Dal 4 gennaio 1939-XVII.
FAINARDI Roberto di Enrico, id. 1869, id. id. Piacenza. — Dal 27 aprile 1939-XVII.
PUCCI Gandolfo di Nicolò, id. 1869, id. id. Palermo. — Dal 25 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII -*registro* 28, *foglio* 38).

Tenenti colonnelli.

GOTTI-LEGA Alberto di Augusto, classe 1869, comando zona Pisa. — Dal 6 gennaio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto per età.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII -*registro* 28, *foglio* 38).

Primi capitani

VERONA Pietro di Pio, classe 1888, distretto Milano II, è collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, a isensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 439).

Capitani

I seguenti capitani nella riserva sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'ticolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BACHI Annibale di Giuseppe, classe 1876, distretto Trieste.
NORSA Giorgio di Fausto, classe 1881, distretto Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 439).

TENENTI

CANTONI Aldo di Achille, classe 1879, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 439).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ognuno indicata:

DALL'ACQUA Antonio di Carlo, classe 1869, comando zona militare Bologna.	Dal 1 febbraio 1939-XVII.
CAMBILARGIU Salvatore di Emanuele, id. 1869, id. difesa Cagliari.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.
PERAZZI Carmelo di Pietro Paolo, id. 1869, id. zona militare Napoli.	Dal 6 marzo 1939-XVII.
TURCHI Umberto di Giuseppe, id. 1867, id. id. id. Bologna.	Dal 9 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

TERNI Gilberto di Giacomo, classe 1875, zona Roma. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 440).

TENENTI COLONNELLI

GATTI Augusto di Ferdinando, classe 1869, comando zona militare Ravenna. — Dal 12 maggio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per età.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

CAROLEI Gaetano di Carmine, classe 1896, comando zona militare Roma. — Dal 7 gennaio 1924-II, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dal 1 gennaio 1927-V è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 27 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

SACERDOTE Amedeo di Samuele, classe 1876, zona militare Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-VII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 440).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 3-1880	FUSCO Vincenzo di Floro, ospedale militare Bologna.	31- 3-1895	RITTATORE Angelo Bartolomeo di Giacomo, zona militare Milano.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

RUBELLI Italo di Lorenzo, classe 1876, comando zona militare Firenze. — Dal 26 maggio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

CARPI Claudio di Timoleone, classe 1891, zona militare Milano, è collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 440).

PRIMI CAPITANI.

MILANO Salvatore di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1876, direzione commissariato militare di Napoli. — E' promosso, ad anzianità, maggiore, con anzianità 30 giugno 1938-XVI.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

LUPPI Pietro di Tommaso, classe 1882, distretto Torino. — Già richiamato alle armi, è dal 30 giugno 1939-XVII ricollocato in congedo.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 132).

GIANO Giovanni di Enrico, classe 1885, distretto Genova. — Dal 26 giugno 1939-XVII, è richiamato alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII al comando difesa territoriale Genova.
(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 132).

PARMA Giovanni di Pietro, classe 1878, distretto Milano II. — Dal 6 luglio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

VESTRI Giulio di Giuseppe, classe 1892, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Dal 16 agosto 1919 collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dal 1 gennaio 1927-V, è iscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 1 aprile 1928-VI.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

I seguenti primi capitani nella riserva sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

COHEN Giacomo di Giuseppe, classe 1875, distretto Milano II.
PONTECORVO Giacomo di Elia, classe 1875, distretto Roma II.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 440).

CAPITANI.

COFLER Augusto di Pietro, classe 1877, distretto Trento. — Dal 21 giugno 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

I seguenti capitani nella riserva sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BEER Mario di Eugenio, classe 1882, distretto Roma II.
DELLA SETA Alessandro di Giuseppe, id. 1879, id. Roma II.
FORTI Gustavo di Cesare, id. 1881, id. Milano II.
HEIMANN Guido di Riccardo, id. 1887, id. Milano II.
MASSARANI Tullo di Ercole, classe 1876, distretto Milano II.
MORPURGO Enrico di Girolamo, id. 1880, id. Venezia.
WEISS Ugo di Alberto, id. 1877, id. Milano II.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 440).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 15 agosto 1934-XII:

Data di nascita

13-8-1879 CARENA Felice di Giuseppe, distretto Firenze.

Con anzianità 15 marzo 1936-XIV:

8-3-1881 DELLA LOGGIA Giuseppe di G. Battista, distretto Teramo.

Con anzianità 15 *giugno* 1936-XIV:

Data di nascita	
13-10-1898	TAGLIABUE Enrico di Ferdinando, distretto Monza.

Con anzianità 15 *giugno* 1937-XV:

13- 6-1882 DI BERARDINES Gesualdo di Emidio, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 15 *agosto* 1937-XV:

7- 8-1882 BERTOLINI Rodolfo di Pietro, distretto Monza.

Con anzianità 30 *settembre* 1937-XV:

14-10-1899 PANICALI Carlo di Pietro, distretto Apuania.

Con anzianità 15 *agosto* 1938-XVI:

8- 8-1883 BONZO Enrico di Giacomo, distretto Cuneo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 1-1880	NARDOTTO G. Battista di Pietro, distretto Vicenza.	1- 1-1880	CALABRESE Luigi di Salvatore, distretto Lecce.
15- 3-1877	SFERRA Francesco di Giovanni, id. Sulmona.	17- 4-1877	de PONTE G. Battista di Gennaro, id. Caserta.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

CHINAZZI Francesco di Giuseppe, classe 1881, distretto Roma II.	Dal 16 giugno 1939-XVII.
CERVELLO Amedeo di Pietro, id. 1890, id. Parma.	Dal 9 giugno 1939-XVII.
SENEGAGLIA Giuseppe di Antonio, id. 1880, id. Venezia.	Dal 19 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

VALLEROTONDA Attilio di Silvestro, classe 1882, distretto Frosinone. — Dal 14 gennaio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 30 maggio 1917.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

I seguenti tenenti nella riserva sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DELLA ROCCA Umberto di Marco, classe 1881, distretto Roma II.	SECEGNI Ezio di Ladislao, classe 1876, distretto Milano II.
FINZI Carlo di Achille, id. 1891, id. Mantova.	VITALE Elia di Beniamino, id. 1878, id. Milano II.
PERUGIA Giuseppe di Costantino, id. 1881, id. Pisa sezione staccata Livorno.	VITALE Lamberto di Gustavo, id. 1896, id. Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 440).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

MONTANINI Ciro di G. Battista, classe 1885, comando zona militare Brescia. — Dal 5 luglio 1939-XVII è richiamato alle armi presso il comando zona militare Udine, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 132).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 1-1885	MERIANO Gennaro di Gaspare, zona militare Napoli.	24- 1-1877	MELENDEZ Nicolò di Michele, zona militare Palermo.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

PRIMI CAPITANI.

BRATTI Antonio di Luigi, classe 1885, distretto Treviso. — Già richiamato alle armi, è dal 30 giugno 1939-XVII ricollocato in congedo.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 132).

CAPITANI.

BERTAGNOLIO Giuseppe di Giacinto, classe 1896, distretto Trieste. — Dal 14 aprile 1937-XV è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 1 lugli 1935-XIII.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

GRISOTTI Enrico di Giuseppe, classe 1882, distretto Milano II. — Il decreto ministeriale 10 maggio 1939-XVII, relativo al trasferimento alla riserva, per età, è rettificato nel senso che devesi leggere GRISOTTI e non GRISETTI.

(*D. M.* 23-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 68).

I seguenti capitani nella riserva sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BASOLA Ugo di Raffaele, classe 1882, distretto Milano II.
DINA Giacomo di Emilio, id. 1881, id. Torino.
DE BENEDETTI Umberto, id. 1878, id. Milano II.
LEVI MINZI Ubaldo di Giuseppe, id. 1877, id. Venezia.
PAVIA Giacomo di Israele, classe 1882, distretto Torino.
TEDESCHI Alessandro di Enrico, id. 1876, id. Milano II.
ZEVI Guido di Benedetto, id. 1883, id. Roma II

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 141).

TENENTI

MASTROPAOLO Federico di Giuseppe, nato il 5 febbraio 1895, distretto Campobasso. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 30 aprile 1938-XVI.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

I seguenti tenenti nella riserva sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FANO Ugo di Ernesto, classe 1876, distretto Torino.
FOA Sansone Michede di Giacomo, id. 1883, id. Torino.
MODIGLIANI Umberto di Flamilio, id. 1878, id. Milano II.
MORELLI Bonauito di Giuseppe, classe 1885, distretto Torino.
TREVES Massimo di Giuseppe, id. 1878, id. Torino.
TREVES Ettore di Emilio, id. 1883, id. Torino.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 441).

SOTTOTENENTI

VOGHERA Ferruccio di Salvatore, classe 1877, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 441).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

VALOBRA IONA Simone di Abram Davide, classe 1878, zona militare Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 26-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi, a scelta ordinaria, colonnelli:

Con anzianità 6 *maggio* 1939-XVII:

BUCCO Menotti di Giuseppe, nato l'8 marzo 1872, ospedale militare Napoli.

Con anzianità 15 *maggio* 1939-XVII:

CATALANO Francesco di Vincenzo, nato il 14 aprile 1879, zona militare Catanzaro.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ognuno indicata:

MAZZACCARA Pietro di Filippo, classe 1869, comando zona militare Napoli. — Dal 22 aprile 1939-XVII.
ORLANDO Francesco di Ercole, id. 1869, id. id. Palermo. — Dal 15 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

SACERDOTE Anselmo di Michele, classe 1877, zona militare Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 26-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

BUONOMINI Guido di Jacopo, classe 1875, comando zina militare Firenze. — Dal 21 giugno 1939-VII.
CAREGA Alessandro di Carlo, id. 1877, id. id. id. Roma. — Dal 27 maggio 1939-XVII.
CASU Elia di Antonio, id. 1874, id. id. Verona. — Dal 20 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

I seguenti maggiori nella riserva, sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FUNARO Luciano di Ernesto, classe 1877, zona militare Pisa.
OVAZZA Moisè Riccardo di Elia, id. 1875, id. id. Torino.
RAVENNA Arrigo di Sustro, classe 1879, zona militare Trieste.
VALENSI Salvatore di Moisè, id. 1874, id. id. Firenze.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 *marzo* 1935-XIII:

10- 1-1877 NARDONE Francesco di Benedetto, distretto Littoria.

Con anzianità 30 *marzo* 1936-XIV:

23- 3-1880 BOTTESELLE Bernardo di Domenico, distretto Torino.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

NARDI BATASSI Dante di Giacinto, classe 1870, distretto Milano II. — Dal 22 marzo 1938-XVI è collocato in congedo assoluto, per età.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

I seguenti primi capitani nella riserva, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BACHI Giuseppe di Giuseppe, classe 1881, distretto Torino.
CASTELFRANCO Giulio di Giuseppe, id. 1877, id. Torino.
IONA Ettore di Abramo, id. 1880, id. Torino.
LEVI Mario di Michele, id. 1881, id. Torino.
LOMBROSO Leone di Cervette Girolamo, classe 1881, distretto Milano II.
OTTOLENGHI Raffaele di Moisè, id. 1877, id. Torino.
VITALI Cesare di Augusto, id. 1881, id. Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

CAPITANI.

LUSENA Gastone di Carlo, classe 1895, distretto Pisa (sezione staccata Livorno), è collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

TENENTI

TITONE Girolamo di Michele, nato il 29 gennaio 1896, distretto Palermo. — E' promosso, ad anzianità, capitano con anzianità 15 novembre 1937-XV.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

MOMIGLIANO Benvenuto di Salomone, classe 1881, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

MAGGIORI

MAZZARONE Filippo di Giuseppe, nato il 9 ottobre 1883, zona militare Napoli. — E' promosso, ad anzianità ,tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

PRIMI CAPITANI.

SAGRAMORA Pietro di Giovanni, nato il 2 marzo 1877, distretto Treviso. — E' promosso, ad anzianità, maggiore, con anzianità 30 luglio 1935-XIII.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

RAVERA Pietro di Luciano, classe 1882, distretto Casale. — Dal 27 giugno 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

CAPITANI

ALBERTINI Giuseppe di Ettore, classe 1881, distretto Modena. — Dal 12 luglio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

TENENTI.

DONATI Emo di Nicolò, nato il 14 maggio 1883, distretto Treviso. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 15 maggio 1938-XVI.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

MENENTI Alessandro di Massimo, classe 1881, distretto Roma II. — Dal 20 giugno 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

MONDOLFI Mario di Rodolfo, classe 1880, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI

MACCARIO Antonio di Giuseppe, classe 1873, comando zona militare Novara. — Dal 21 giugno 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

MAGGIORI.

LATTES Marco di Raffaele, classe 1879, zona militare Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

PRIMI CAPITANI

SOMASCA Felice di Antonio, classe 1878, distretto Milano II. — Dal 7 luglio 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

I seguenti primi capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DE BENEDETTI Giacomo di Gabriele, classe 1881, distretto Milano II.
GREGO Enrico di Umberto, id. 1887, id. Genova.
SEGRE' Salvatore di Giacobbe, classe 1882, distretto Milano II.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

CAPITANI.

PREZIOSI Teodoro di Giuseppe, classe 1881, distretto Roma II. — Dal 15 giugno 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

TENENTI

RAFFONE Aniello di Domenico, classe 1882, distretto Caserta. — Dal 2 giugno 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

BAQUIS Ugo di Raffaele, classe 1878, distretto Pisa (sezione staccata Livorno), è collocato in congedo assoluto, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

SOTTOTENENTI.

MONTAGNA Raffaele di Rocco, nato il 24 dicembre 1884, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, tenente con anzianità 15 gennaio 1938-XVI.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

MISURI Roberto di Mansueto, classe 1874 comando zona Militare Milano. — Dal 16 giugno 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ognuno indicata:

PACE Alfredo di Leopoldo, classe 1869, comando zona militare Pescara. — Dal 23 marzo 1939-XVII.
LOMBARDI Orazio di Domenico, id. 1869, id. id. id. Pescara. — Dal 29 marzo 1939-XVII.
FALCONE Oscar di Pietro, id. 1869, id. id. id. Pescara. — Dal 15 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

PRIMI CAPITANI.

LOMBARDO Fracesco di Antonio, nato il 26 luglio 1879, distretto Venezia in Mestre. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 30 luglio 1935-XIII.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

PACE Luigi di Pietro, classe 1876, distretto Roma II. — Dal 29 aprile 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

CAPITANI.

BEDARIDA Guido di Vittorio, classe 1894, distretto Genova. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

FELICI Ettore di Alfonso, classe 1890, distretto Roma II. — Dal 15 maggio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

SOTTOTENENTI.

FUBINI Vittorio di Davide, classe 1886, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI

MARINO Michele di Luigi, nato l'11 novembre 1874, zona militare Napoli. — E' promosso, a scelta ordinaria, colonnello con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *ottobre* 1936-XIV:

29-10-1880 CULCASI Vito di Nicolò, distretto Roma II.

Con anzianità 15 *marzo* 1937-XV:

4- 2-1881 STRANO Isidoro di Giuseppe distretto Roma II.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

CATENA Raimondo di Giacomo, classe 1895, distretto Roma II. — Dal 7 marzo 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

TENENTI.

XIGGA Antonio di Giovanni, nato il 4 giugno 1879, distretto Venezia in Mestre. — E' promosso ad anzianità, capitano con anzianità 15 giugno 1934-XII.
(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

PAGANI Giulio di Antonio, classe 1880, distretto Bologna. — Dal 14 giugno 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

I seguenti tenenti nella riserva, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

FONTANELLA Ciro di Abramo, classe 1877, distretto Milano II.
PUGLIESE Salvatore di Giuseppe, id. 1879, id. Torino.
VALABREGA Marco di Giacinto, classe 1881, distretto Torino.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 444).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ognuno indicata:

BRAVETTI Carlo di Giuseppe, classe 1869, comando zona militare Ravenna.	Dal 22 maggio 1939-XVII.
VECCHIONE Vincenzo di Luigi, id. 1869, id. id. id. Napoli.	Dal 10 aprile 1939-XVII.
PALERMO Vincenzo di Francesco, id. 1868, id. id. id. Napoli.	Dal 21 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

TENENTI COLONNELLI.

VENTURI Enrico di Gaetano, classe 1869, comando zona militare Bologna. — Dal 7 gennaio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per età.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

MIONI Federico di Giovanni, classe 1879, comando zona militare Padova.	Dal 21 giugno 1939-XVII.
DEL MONTE Giovanni di Perfetto, id. 1872, id. id. id. Ancona.	Dal 7 aprile 1939-XVII.
CAPORALETTI Angelo di Giuseppe, id. 1870, id. id. id. Ancona.	Dal 2 luglio 1939-XVII.
CAMPANER TORZO Alessandro di Giacomo, id. 1879, id. id. id. Padova.	Dal 20 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

PRIMI CAPITANI.

CONTINI Ovidio di Fortunato, nato il 13 aprile 1882, distretto Mantova. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 15 aprile 1938-XVI.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 109).

CAPITANI.

PENNINO Giuseppe di Giuseppe, classe 1876, distretto Agrigento. — Dal 3 giugno 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

TENENTI.

GUARINI Giovanni di Antonio, classe 1875, distretto Taranto. — Dal 31 maggio 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 2-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 38).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

CRESPI Daniele di Cristofaro, nato il 27 aprile 1878, zona militare Milano. — E' promosso colonnello a scelta ordinaria, con anzianità 15 luglio 1938-XVI.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1939-XVII *registro* 30, *foglio* 108).

CAO di San Marco fu Efisio, nato il 28 luglio 1893, difesa Cagliari. — E' promosso colonnello a scelta ordinaria, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
1- 2-1893	MERCURIO Antonio di Leopoldo, zona militare Roma.	Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
29-10-1894	LAUDATI Antonio di Giulio, id. id. Ravenna.	
11-10-1893	FRIGO Cristiano di Domenico, id. id. Verona.	

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 108).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
16-10-1892	MOSSI Pietro di Giuseppe, zona militare Udine.	Con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
12- 2-1892	GUGLIELMOTTI Umberto di Camillo, id. id. Roma.	Id. 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

ROMEO Gaetano di Ferdinando, classe 1887, zona militare Roma. — In data 19 agosto c. a., è richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, senza assegni e messo a disposizione del ministero dell'Africa Italiana. (*Det. M.* 24-9-1939-XVII).

PRIMI CAPITANI

PIFFERI Ugo di Francesco, nato il 24 settembre 1888, distretto Pavia. — Non essendo più provvisto di una delle prime otto categorie di pensioni di guerra, è reiscritto, d'ufficio, nel ruolo del complemento dell'arma stessa col proprio grado ed anzianità 5 dicembre 1926-IV.
(*D. M.* 18-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1939-XVII - *registro* 26, *foglio* 366).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 febbraio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 3-1886	SAPIO Francesco di Angelo, distretto Siracusa.	12-10-1893	BAVARO Nicola di Vincenzo, distretto Bari.
4- 2-1890	AMANTIA Agatino di Alfio, id. Catania.	30- 1-1894	MIGLIORE Paolo di Giuseppe, id. Roma II.
23- 6-1893	DE SANTIS Giovanni di Giuseppe, id. Bari.	20- 9-1893	SANTORO Nicola di Giuseppe, id. Roma II.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

26-10-1895	ZANIVOLTA Giuseppe di Antonio, distretto Pavia.	7- 5-1890	VOLPILCELLI Dante di Giosafatte, distretto Roma II.
24- 7-1889	GERINI Antonio di Michele, id. Ancona.	30- 1-1893	PAPARATTI Gregorio di Ferdinando, id. Roma II.
25- 9-1893	LUCCIOLA Augusto di Gennaro, id. Roma II.	18- 8-1895	BURRUANO Carmelo di Francesco, id. Agrigento.
4- 5-1890	CAPOTONDO Mario di Eugenio, id. Rodi.	24- 1-1889	GIANNELLI Andrea di Giuseppe id. Roma II.

Data di nascita		Data di nascita	
29-11-1892	NAY-SAVINA Luigi di Luigi, distretto Pavia.	12- 6-1894	BERTELLI Silvio di Emanuele, distretto Trieste,
16-10-1894	PAPPALEPORE Vito di Gaspare, id. Savona.	25- 2-1886	CULLINO Carlo di Paolo, id. Savona.
25-11-1891	SANNA Giuseppe di Luigi, id. Pola.	27- 6-1890	CARISANO Giovanni di Giulio, id. Tortona.
24- 7-1894	ISI Giambattista di Domenivo, id. Parma.	9- 6-1891	GIANNINI Luigi di Enrico, id. Trieste.
25- 5-1895	CARLONI Remo di Antonio, id. Arezzo.	22- 8-1894	GRASSI Francesco di Gaetano, id. Roma II.
29- 6-1895	LONGOBARDI Gaetano di Gaetano, id. Nola.	30- 8-1895	SANTUCCI Enrico di Achille, id. Roma II.
12- 2-1892	SAETTA Baldassarre di Gaetano, id. Agigento.		

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 198).

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 *febbraio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
19-11-1891	CALANDRA Battista di Ludovico, distretto Roma II.	31- 3-1894	VANIA Giuseppe di Ignazio, distretto Roma II.
25- 8-1893	APPIANO Rodolfo di Giuseppe, id. Vicenza.	10- 2-1895	MARSICO Raffaele di Eduardo, id. Milano II.
2- 2-1886	BRUNO Giuseppe di Giustino, id. Torino.	19-12-1895	MOMBELLI Giulio di Rinaldo, id. Roma II.
12- 8-1889	MAMMALELLA Amedeo di Francesco, id. Roma II.	1- 4-1894	BONVICINI Rinaldo di Leonardo, id. Roma II.
6- 9-1890	MAZZARELLA Vincenzo di Francesco, id. Roma II.	8- 2-1889	LINTAS Francesco di Proto, id. Roma II.
2- 4-1891	CECCANO Francesco di Ignazio, id. Littoria.	4- 5-1890	FREDDI Guido di Pio, id. Roma II.
28- 8-1891	IACOPOZZI Mario di Alfredo, d. Firenze.	3- 9-1892	REBOA Eligio di Giovanni, id. d. Roma II.
17- 8-1893	ROMANI Cesare di Clemente, id. Roma II.	16- 4-1893	CODIGNOLA Michele di Dalmiro, id. Genova.
14- 1-1894	SESTO Oreste di Nicola, id. Viterbo.	5- 6-1893	CANTU' Attilio di Ambrogio, id. Monza.

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

10- 2-1883	MEZZETTI Pietro di Tommaso, dito Roma II.	22- 4-1894	LUCHERINI Lelio fu Enrico, distretto Firenze.
13- 2-1890	RICCI Guglielmo di Ettore, id. Roma II.	1-10-1890	NUTI Brunetto di Pietro, id. Roma II.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

13-12-1895	PEZZA Enrico fu Vincenzo, dsitretto Frosinone.	7- 4-1890	BASSO Ugo di Giovanni Battista distretto Vicenza.
15-12-1886	RIGHINI Cesare di Orazio, id. Bologna.	28-10-1893	ORLANDINI Leonida di Ivo, id. Roma II.
11- 2-1890	AVONI Ferruccio di Alessandro, id. Bologna.	9- 6-1895	ZUPI Enrico di Domenico, id. Cosenza.
23-10-1890	CONFORTI Temistocle di Leopoldo, id. Cosenza.	25- 8-1895	GROSSI Giovanni di Giuseppe, id. Torino.
1-10-1894	MANCINI Manlio di Achille, id. logna.	23- 9-1894	PISANO Luigi di Giuseppe, id. Siracusa.

Data di nascita		Data di nascita	
26- 3-1896	ALLATERE Ottorino di Pietro, distretto Udine.	25- 8-1888	VALENTINI Arnaldo di Edmondo, ufficio statistica milit. Napoli.
8- 7-1891	MAZZARISI Giov. Battista fi Giuseppe, id. Ancona.	15- 2-1894	MONTUORI Sebastiano di Marino, distretto Trieste.
19- 5-1894	CIGNONI Agostino di Raffaele, id. Savona.	30- 4-1894	VUGA Lorenzo di Giuseppe id. Udine.
21- 2-1895	LEGRENZI Giacomo di Daniele, id. Bergamo.	23- 5-1895	TESTA Italico di Filippo, id. Benevento.
7- 8-1884	SCIORTINO Domenico di Domenico, id. Palermo.	14-12-1895	CURZIO Francesco di Domenico, id. Salerno.
30-11-1885	MARCONI Giuseppe di Giovanni, id. Nola.	15- 1-1896	FRACASSI Francesco di Fabio, id. Firenze.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

CORCOS Luigi di Carlo, classe 1896, distretto Pisa (sezione staccata Livorno). — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n .2111.

(*D. M.* 9-8-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti ili* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 330).

I seguenti capitani, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

ERRERA Emanuele Gino di Davide, classe 1893, distretto Milano II.	VITALE Clemente di Alessandro, classe 1896, distretto Milano II.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrat alla Corte dei conti li* 14-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 314).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
10-10-1896	BALDI Baldo di Ettore, distretto Pisa sezione Livorno.	Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.
8- 6-1891	GUARDA Giuseppe di Achille, id. Vicenza.	Id. 1 gennaio 1932-X.
29- 7-1896	MINGHETTI Tullio di Emilio, id. Trento.	Id. 1 gennaio 1932-X.
6-12-1894	MOLITOR Giuseppe di Arturo, id. id. Roma II.	Id. 1 gennaio 1932-X.
12- 8-1893	VOLONTE' Tiberio di Angelo, id. Cremona.	Id. 1 gennaio 1937-XV.
26- 3-1896	ROMOLI Mariano di Antonio, id. Roma II.	Id. 1 gennaio 1938-XVI.
30- 7-1882	COLASURDO Alfonso di Michele, id. Roma II.	Id. 1 gennaio 1938-XVI.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

Data di nascita			
14- 3-1885	CARUSO Umberto di Emanuele, distretto Catanzaro.	23- 7-1898	DRAGOTTO Alfonso di Carmelo, distretto Roma II.
28- 5-1897	RACCHELLA Antonio di Luigi, id. Roma II.	10- 1-1899	MAITAN Narciso di Benvenuto, id. Venezia in Mestre.
22- 3-1898	PERINI Erminio di Francesco, id. Treviglio.	25- 5-1899	DE BELLIS Luca di Eustacchio, id. Bari.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 108).

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
12-11-1892	SELLA Ugo di Federico, distretto Vercelli.	Con anzianità 14 luglio 1928-XV.
24- 1-1894	LIGUORI Giovanni di Francesco id. Roma II.	Id. 14 luglio 1928-VI
8- 8-1895	CORTESE Giannantonio di Alessandro, id. Roma II.	Id. 14 luglio 1928-VI
4- 7-1895	BONARDI Ugo di Giovanni, id. Roma II.	Id. 1 gennaio 1931-IX.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

Data di nascita			
24- 8-1885	COLELLI Girolamo di Nicola, distretto Roma II.	10-11-1897	MORTUNI Francesco Maria di Bruno, distretto Roma II.
11-10-1889	BALDINI Antonio di Gabriele, id. Roma II.	26- 6-1890	GALLO Giuseppe di Francesco, id. Ivrea.
17- 7-1893	MAFFOLINI Luigi di Vincenzo, id. Caserta.	15- 6-1889	DI PAOLO Giovanni di Luigi, id. Roma II.
16- 7-1894	PICCONE Eugenio di Bartolomeo id. Genova.	26- 7-1896	SPINA Antonio di Nicola, id. Roma II.
17-9-1895	RIGHINI Ettore di Rofillo, id. Roma II.	12- 4-1898	D'OVIDIO Gaetano di Fracenso, id. Roma II.
6- 7-1895	RESE Aniello di Vincenzo, id. Pisa (sezione Livorno).	4- 7-1884	LA LETA Adamo di Salvatore, id. Catania.
12-10-1887	VERZELLESI Cesare di Giuseppe, id. Roma II.	1- 7-1898	QUAGLIARINI Renato di Ennio, id. Roma II.
10- 1-1893	CARBONARO Filippo di Antonino, id. Milano II.	7- 8-1887	MARTINI Tommaso di Giuseppe, Roma II.
6- 5-1895	VILLA Alberto di Ernesto, id. Genova.	5-11-1899	BOGGIO Enrico di Edoardo, id. Torino.
3- 1-1897	MARTINI Giuseppe di Luigi, distretto Roma II.	25- 8-1891	CIAMARRA Antonio di Giacinto, id. Roma II.
4- 2-1887	FIORAVANTI Francesco di Gio. Battista, distretto Roma II.	Con anzianità 1 marzo 1934-XII.	
26- 6-1887	VERNA Giovanni di Andrea, id. Mondovì.	Id. 1 dicembre 1934-XIII.	

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

16-10-1894	MUGGIANI Guido di Giuseppe, distretto Milano II.	15- 6-1893	ROSSO Pietro di Luigi, distretto Udine.
3- 3-1893	DI STEFANO Giseppe di Tommaso, id. Trapani.	12- 3-1881	RUSSO Antonino di Giuseppe, id. Palermo.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

26- 4-1889	FASSINI Francesco di Michele, distretto Milano II.	27-10-1893	FINAURO Pietro di Aldnino, distretto Spoleto.
17- 7-1896	VERANDO Giovanni Battista di Ugo, id. Savona.	14- 8-1894	BONELLI Giovanni di Antonio, id. Mondovì.
29- 1-1891	TOLU Giovanni di Antonio, id. Cagliari.	29- 8-1895	PILAT Giovanni di Giovanni, id. Trieste.
2- 3-1893	VALENTINI Osvaldo di Luciano, id. Monza.	11- 7-1895	VITALE Domenico di Nicola, id. Catanzaro.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 5-1899	SPIVACH Gino di Udinese, distretto Udine.	10- 1-1897	COSCO Arnaldo di Giovanni, distretto Roma II.

(*R. D. 11-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-9-1939-XVII - registro 30, foglio 137*).

ROMANO Salvatore di Fabio, classe 1891, distretto Messina. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 47, pagina 4293 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: ROMANO Salvatore di Giulio, capitano con anzianità 15 aprile 1917, *anzichè*: tenente.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
18- 5-1895	BARBI Guido di Stefano, distretto Siena.	Con anzianità 14 luglio 1928-VI.
14- 9-1894	BLEFARI Carlo di Pietro, id. Roma II.	Id. 25 febbraio 1929-VII.
14- 8-1898	FALASCHI Umberto di Giulio, id. Varese.	Id. 1 luglio 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

30- 6-1895	D'AGATA Michele di Antonio, distretto Catania.	16- 3-1895	LO GIUDICE Salvatore di Santo, distretto Catania.
3- 8-1897	RICKARDS Casigli di Giuseppe, id. Roma II.	10- 7-1893	ACCICA Silvio d iGenio Alceo, id. Roma II.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

1-12-1893	DE MARIA Felice di Giuseppe, distretto Cuneo.	8- 8-1892	FILIPPONI Alfredo di Luigi, distretto Ancona.
19-11-1896	SITZIA Giovanni di Luigi, id. Firenze.	25- 4-1895	BINETTI Umberto di Michele, id. Trieste.
14-12-1894	CREMISINI Stanislao di Ermete, id. Roma II.		
23- 8-1898	SERAFIN Romano di Augusto, distretto Belluno.	Con anzianità 17 aprile 1939-XVII.	

(*R. D. 6-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-9-1939-XVII - registro 30, foglio 138*).

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
30- 3-1891	ROBERTO Giuseppe di Giuseppe, distretto Torino.	Con anzianità 14 luglio 1928-VI.
18-11-1889	FINAZZI Giovanni di Isidoro, id. Roma II.	Id. 14 luglio 1928-VI.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

		Data ndi ascita	
1- 3-1894	MARGHERITA Luigi di Vincenzo, id. id. Siracusa.	26-10-1884	CAROSSINI Ospizio di Maurizio, distretto Roma II.
10- 5-1882	RUGGIERO Mario di Pasquale, id. id. Roma II.		

Data di nascita		
2- 4-1887	PROVENZANO Francesco di Saverio, distretto Roma II.	Con anzianità 1 marzo 1934-XII.
19-11-1897	DEIDDA Giovanni di Raffaele, id. Ascoli Piceno.	Con anzianità 1 luglio 1937-XV.
18- 9-1893	BALDONI Danilo di Giovanni, id. Roma II.	Id. 1 luglio 1937-XV.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita			
20- 9-1890	PARINI Emerico di Domenico, distretto Ancona.	14- 5-1913	COLOMBO Mario di Cesare, distretto Roma I.
18- 3-1894	DADDESSE Antonio di Arduino, id. Roma II.	30- 3-1886	BIGLIANI Giuseppe di Umberto, id. Roma II.
30- 8-1908	CERRITO Gennaro di Giosuè, distretto Napoli.	Con anzianità 12 gennaio 1938-XVI.	
17- 7-1912	NUDI Mario di Libero, id. Roma I.	Id. 21 marzo 1938-XVI.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

23- 4-1896	DIDDI Mario fu Giovanni, distretto Roma II.	21- 8-1900	FAVENTI Umberto di Francesco, distretto Campobasso.
31 5-1896	GARGAGLIANO Giuseppe di Giovanni, id. Palermo.	24-11-1884	TURCHI Bruno di Crescenzio, id. Siena.
11-11-1892	MOTTARAN Umberto di Giuseppe, id. Rovigo.	14-11-1891	SERALE Giuseppe di Bartolomeo, id. Mondovì.
15- 1-1888	LETO Cristofaro di Giuseppe, id. Palermo.	3- 7-1892	CACCIAGUERRA Aldo di Isio Secondo, id. Apuania.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 137).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

CASSUTO Alessandro ri Arnoldo, classe 1881, zona militare Pisa. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 439).

PRIMI CAPITANI.

LEVI Antony di Giorgio, classe 1881, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 439).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 7-1888	SCHIANO MORIELLO Andrea di Antonio, zona militare Napoli.	27- 6-1886	RUSSO Vincenzo di Francesco Paolo, zona militare Bari.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

CAPITANI.

FUBINI Gabriele di Simone, classe 1896, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 440).

TENENTI.

ATTIAS Raul Amedeo di Vittorio, classe 1895, distretto Pisa (sezione staccata Livorno). — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 440).

SOTTOTENENTI

PORTINARI Giovanni di Domenico, nato il 21 giugno 1893, distretto Tortona. — E' promosso, ad anzianità, tenente con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

OVAZZA Mario di Elia, classe 1897, distretto Palermo. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 441).

TENENTI

RIPARI Nazzareno di Enrico, nato il 19 dicembre 1889, distretto Macerata. — E' promosso, ad anzianità, capitano con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939 - *registro* 30, *foglio* 100).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

CABIBBE Osvaldo di Benedetto, classe 1877, zona militare Pisa. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 442).

SOTTOTENENTI

VELO Antonio di Giovanni, nato l'11 luglio 1894, distretto Padova. — E' promosso, ad anzianità tenente, con anzianità 15 luglio 1936-XIV.

(*R. D.* 29-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 100).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

ARTOM Vittorio Emanuele di Israele, classe 1857, zona militare Alessandria. — E' confermato in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 439*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

LEVI David di Donato, classe 1857, zona militare Torino. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 440*).

TENENTI COLONNELLI

PRATO Giacomo di Raffaele, classe 1865, zona militare zoma. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'rt. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 440*).

TENENTI.

I seguenti tenenti del congedo assoluto, sono confermati in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

ARTOM Federico di Abramo, classe 1884, distretto Milano II.
CAMMEO Federico di Cesare, id. 1872, id. Firenze.
PIPERNO Giacomo di Mosè, classe 1896, distretto Roma II.
SACERDOTE Mario di Giacomo, id. 1874, id. Torino.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 440*).

SOTTOTENENTI.

COA Salvatore di Elia, classe 1885, distretto Torino. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 440*).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

ZIFFER Arturo di Giacomo, classe 1867, zona militare Trieste. — E' confermato in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 441*).

TENENTI

IARACH Aldo di Alberto, classe 1884, distretto Milano II. — E' confermato in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 441*).

SOTTOTENENTI.

CALABI Emilio di Scipione, classe 1872, distretto Brescia. — E' confermato in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 441*).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI).

PRIMI CAPITANI.

LEVI Ettore di Gedeone, classe 1877, distretto Milano II. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII n. 2111.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 442*).

CAPITANI.

I seguenti capitani in congedo assoluto, sono confermati in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ARTOM Giacomo di Alessandro, classe 1872, distretto Casale.

OLIVETTI Alberto di Graziadio, classe 1871, distretto Torino.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 442*).

TENENTI.

I seguenti tenenti incongedo assoluto, sono confermati in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DEL VECCHIO Roberto di Salomone, classe 1868, distretto Ancona.

EMINENTE Arutro di Adolfo, id. 1874, id. Napoli.

FUA' Geremia di Giacobbe, classe 1853, distretto Ancona.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 442*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI

ZAMORANI Davide Guido di Giacomo, classe 1878, distretto Ferrara. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII n. 2111.

(*D. M. 16-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-9-1939-XVII - registro 28, foglio 444*).

SOTTUFFICIALI

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

I seguenti sottufficiali delle varie armi e corpi sono promossi al grado superiore per merito di guerra, dalla data per ciascuno indicata:

ARMA DI FANTERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO

Dal 12 ottobre 1937-XV.

ALEO Mario, deposito territoriale Addis Abeba. — Sottufficiale di maggiorità di un battaglione indigeno, in uno scontro contro formazioni ribelli chiedeva ed otteneva di assumere il comando di un plotone di ascari conducendolo, con manovra rapida ed ardita, sul fianco dell'avversario. Durante la lotta, con azione del tutto personale, veramente brillante ed intelligente, riusciva a sorprendere il nemico, contribuendo efficacemente alla vittoria. Dimostrava durante la lotta cruenta doti di valoroso comandante capace, trascinatore di uomini e sprezzante di ogni pericolo. Magnifico esempio di valore personale, di perizia e di belle virtù militari. — Ciolovadò (Mens), 12 ottobre 1937.

Dal 18 *giugno* 1938-XVI.

TAMAJO Mario, deposito coloniale Harar. — In un combattimento di sorpresa, da parte di una compagnia isolata, contro rilevanti forze nemiche con elevato spirito di iniziativa, assumeva il comando di un plotone inviato a protezione di un'ala della compagnia stessa. Dirigendo saggiamente il fuoco dei suoi uomini, arrestava l'avanzata dei nemici che tentavano avvolgere la posizione. Indi si slanciava al contrattacco precludendo all'avversario ogni velleità di prevalere per virtù della sua schiacciante superiorità numerica. Già distintosi in precedenti operazioni. — M. Gifarri, 18 giugno 1938.

ARMA DI ARTIGLIERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

Dal 13 *giugno* 1938-XVI.

CIGLIANO Stefano, deposito coloniale Addis Abeba. — Coraggioso combattente e comandante di plotone isolato, durante operazioni di polizia coloniale, in violento scontro con ribelli in forze molto superiori, che tentavano di forzare un passaggio obbligato affidato alla sua difesa, assolveva valorosamente il suo compito, respingendo l'avversario ed infliggendo perdite. — Operazioni Ancoberino, 13 giugno 1938.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 357).

(Autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 181 *Giornale militare* 1918).

SOTTUFFICIALI IN CONGEDO

ARMA DI FANTERIA

DA SERGENTE A SERGENTE MAGGIORE.

Dal 5 *luglio* 1937-XV.

QUATRINI Umberto, II gruppo bande Ambò. — Addetto alle salmerie di colonna in operazioni di polizia, assolveva il suo compito con spirito di sacrificio e senso di responsabilità. Trovatosi, durante tre giorni, in difficili contingenze per la natura del terreno e per la continua insidia di nuclei ribelli che cercavano di colpire e tagliare fuori la parte vitale della colonna, risolutamente affrontava l'avversario, superiore in forze, infliggendogli perdite. Bella prova di sprezzo del pericolo. — Ghindeberat, 2, 3, 5 luglio 1937.

(*D. M.* 16-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 357).

(Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 181 *Giornale militare* 1918).

PROVVEDIMENTI ORDINARI

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

TAMBURRIELLO Isidoro. — In data 6 aprile 1939-XVII è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 7-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1939-XVII - *registro* 56, *foglio* 110).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI CAPI.

QUATTRINA Ernesto, sez. art. Asmara. — E' promosso maresciallo maggiore, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 agosto 1938-XVI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Distefano* Rosario.

Continua come sopra.

(*D. M.* 11-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 229).

MARESCIALLI ORDINARI.

I seguenti marescialli ordinari sono promossi marescialli capi, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 29 dicembre 1938-XVII:

DE LAURO Vincenzo, distretto Addis Abeba.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Vicari* Santino.
	Come contro.
COSTANZO Salvatore distretto Harar.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Daniele* Tommaso.
	Come contro.

(*D. M.* 11-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 229).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI CAPI.

LOCATELLI Luigi, 1 g. p. — E' promosso maresciallo maggiore a scelta per meriti eccezionali, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, e art. 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 10 marzo 1939-XVII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Garzya* Francesco.

Continua come sopra.

(*D. M.* 11-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 229).

GARZYA Francesco, distretto Spoleto. — E' promosso maresciallo maggiore, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 10 marzo 1939-XVII.

Continua come sopra.

(*D. M.* 11-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 229).

SUSSISTENZA

MARESCIALLI MAGGIORI.

COLOZZA Domenico. — In data 22 maggio 1939-XVII è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 5-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1939-XVII - *registro* 56, *foglio* 101).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

I) Onorificenze concesse nella forma del Moto Proprio Sovrano.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Regi decreti 24 *agosto* 1939-XVII.

UFFICIALE.

d'HAVET marchese nob. di Firenze Achille, generale di brigata in s.p.e.

CAVALIERE.

MOECH Fernando, tenente colonnello di S. M. (ora colonnello artiglieria s.p.e.).

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Regi decreti 22 *luglio* 1939-XVII.

GRAND'UFFICIALE.

BERTINELLI Giuseppe, generale di divisione ausiliaria.

CANTELE Ugo, generale di divisione dei CC. RR. riserva.

UFFICIALE.

PARAVAGNA Giuseppe, tenente colonnello artiglieria s. p. e.

FRAILICH Arnaldo, maggiore dei CC. RR. s. p. e.

I) Ad ufficiali generali in occasione della cessazione dal servizio.

Regi decreti 9 *agosto* 1939-XVII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

a) per il collocamento in ausiliaria

COMMENDATORE.

FRANCHI Luigi, tenente generale medico.

UFFICIALE.

PELLEGRINO Giuseppe, generale di brigata.
VALERIO Alessandro, id. id.

GAIOTTINO Carlo, maggiore generale medico.

b) per il collocamento a riposo

UFFICIALE.

PARODI GIUSINO duca di Belsito nob. Ugo, generale di divisione.

CADEDDU Alberto maggior generale medico.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

per il collocamento a riposo

GRAND'UFFICIALE.

BEAUD Eugenio, generale di divisione.

III) Ad iniziativa di altre amministrazioni.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

CAVALIERE.

LONGHI Amleto, maggiore fanteria complemento (R. decreto 21 aprile 1939-XVII - P. N. F.).

DEL NINNO Clemente, tenente CC. RR. s. p. e. (R. decreto 25 aprile 1936-XIV - Presidenza del Consiglio dei Ministri).

DECEDUTI

BASTONE Vitaliano di Antonio, classe 1853, tenente f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 30 marzo 1915.
PAOLELLI Francesco di Prudenzio, classe 1864, capitano a. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 7 marzo 1921.
NOLLA Attilio di Antonio, classe 1852, capitano f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 23 luglio 1925-III.
TAGLIAPIETRA Antonio di Pietro, classe 1861, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Treviso.	a Venezia, il 28 giugno 1928-VI.
ARNEODO Giuseppe di Giacomo, classe 1874, tenente f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 4 aprile 1929-VII.
SGAMBATI Achille di Eugenio, classe 1878, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, l'8 dicembre 1930-IX.
FORNO Ettore di Rodolfo, classe 1868, capitano f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 19 dicembre 1930-VIII.
PUCCIO Giulio di Ernesto, classe 1871, primo capitano medico in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 13 febbraio 1931-IX.
POZZOBON Giovanni Battista di Virginio, classe 1878, capitano f. in congedo assoluto, distretto Treviso.	a Treviso, il 18 aprile 1931-IX.
BERALDI Antonio di Antonio, classe 1867, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 4 gennaio 1932-X.
CARREGA Antonio di Camillo, classe 1875, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 21 febbraio 1932-X.
RATTO Adriano di Giuseppe, classe 1883, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 17 marzo 1932-X.
MARCENARO Riccardo di Paolo, classe 1879, capitano f. complemento, distretto Genova.	a Parigi, il 18 aprile 1932-X.
MAZZINI Giovanni Battista di Domenico, classe 1875, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 16 agosto 1932-X.
MONTICELLI Enrico di Luigi, classe 1871, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 4 ottobre 1932-X.
FONTANA Ottavio di Alberto, classe 1887, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 7 gennaio 1933-XI.
BONINI Giovanni Battista di Giuseppe, classe 1868, capitano medico in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 29 gennaio 1933-XI.
ASCHIERI Giovanni Battista di Giovanni, classe 1863, capitano a. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 9 febbraio 1933-XI.
STRAZZA Manfredo di Achille, classe 1874, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 27 aprile 1933-XI.
GALLONE Giuseppe di Pietro, classe 1866, capitano a. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 25 giugno 1933-XI.
PATRONE Giovan Battista di Antonio, classe 1874, capitano medico in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 15 agosto 1933-XI.

AYMARETTO Teodosio di Giovanni, classe 1870, capitano medico in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 1 gennaio 1934-XII.
CARRARA Sebastiano di Angelo, classe 1874, sottotenente c. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Quarto dei Mille, l'8 gennaio 1934-XII.
LANELLA Lodovico di Michele, classe 1876, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 29 maggio 1934-XII.
DOPPIERI Attilio di Gioacchino, classe 1858, primo capitano sussistenza in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 22 giugno 1934-XII.
DAVEGNO Antonio di Domenico, classe 1877, tenente a. riserva, distretto Genova.	a Portofino, il 1 luglio 1934-XII.
MORETTI Angelo di Domenico, classe 1869, primo capitano c. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, l'11 agosto 1934-XVII.
PIPPO Riccardo di Benedetto, classe 1886, tenente a. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 14 settembre 1934-XII.
CATTANI Giuliano di Pellegrino, classe 1902, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 18 ottobre 1934-XVII.
ASTRANDI Giulio di Carlo, classe 1858, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 28 novembre 1934-XIII.
BRUGNARA Carlo di Pietro, classe 1866, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 16 dicembre 1934-XIII.
MOCELLINI Luigi di Giacomo, classe 1878, tenente commissariato in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 22 dicembre 1934-XIII.
OTTANI Carlo di Agostino, classe 1860, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Bologna.	a Nizza, il 28 dicembre 1934-XIII.
FRANCHINA Antonio di Nicolò, classe 1879, tenente chimico farmacista riserva, distretto Messina.	a Barcellona Pozzo di Gotto, il 13 marzo 1935-XIII.
POGLIANI Enrico di Giovanni Battista, classe 1862, capitano f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 27 marzo 1935-XIII.
BRUNO DI CUSSANI Ermanno di Edoardo, classe 1871, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 3 aprile 1935-XIII.
CARNEVALI Giulio di Placido, classe 1863, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Brescia.	a Sirmione, il 12 aprile 1935-XIII.
FERRAROTTI Benvenuto di Pietro, classe 1880, tenent a. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 25 maggio 1935-XIII.
STANCANELLI Gioacchino di Salvatore, classe 1896, tenente f. complemento, distretto Messina.	a Taormina, l'11 dicembre 1935-XIV.
PEPE Francesco di Tommaso, classe 1880, tenente f. R. S., distretto Taranto.	a Martina Franca, il 28 dicembre 1935-XIV
BONINI Vittorio di Pietro, classe 1880, tenente a. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, l'8 gennaio 1936-XIV.
MARCHISIO Pietro di Pietro, classe 1878, sottotenente g. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 4 febbraio 1936-XIV.
VENUTI Domenico di Domenico, classe 1891, sottotenente f. complemento, distretto Messina.	a Messina, il 7 aprile 1936-XIV.

BERMANI Angelo di Antonio, classe 1874, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 15 aprile 1936-XIV.
MARTIGNONI Luigi di Vincenzo, classe 1873, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 24 aprile 1936-XIV.
SOLDATI Eugenio di Agostino, classe 1868, tenente f. in congedo assoluto, distretto Padova.	a Padova, il 6 maggio 1936-XIV.
SALOMONI Melchiorre di Achille, classe 1879, sottotenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 10 maggio 1936-XIV.
RUFFINI Pietro di Vincenzo, classe 1869, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 16 maggio 1936-XIII.
CARMINATI Ernesto di Giovanni Battista, classe 1867, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 20 maggio 1936-XIV.
PAGANI Enrico di Marco, classe 1888, sottotenente ftr. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 20 giugno 1936-XIV.
MEDINA Corrado di Cesare, classe 1874, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 28 giugno 1936-XIV.
RIMASSA Giuseppe di Andrea, classe 1885, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 28 luglio 1936-XIV.
FOA' Ugo di Beniamino, classe 1867, capitano veterinario in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 30 luglio 1936-XIV.
NEGRI Nobile Giuseppe di Filippo, classe 1858, capitano f. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Trofarello, il 27 agosto 1936-XIV.
MOCA Mariano di Stefano, classe 1868, tenente CC. RR. in congedo assoluto, distretto Forlì.	a Milano, il 26 settembre 1936-XIV.
MANGANI Leonello di Umberto, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Ascoli Piceno.	a Ascoli Piceno, il 6 ottobre 1936-XIV.
PLAIA Francesco di Giuseppe, classe 1867, capitano f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 21 ottobre 1936-XIV.
PEDRETTI Vittorio di Giuseppe, classe 1902, tenente f. complemento, distretto Littoria.	a Velletri, il 30 ottobre 1936-XIV.
LOPEZ DE GONZALO Giacomo di Marco, classe 1864, capitano f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 14 novembre 1936-XV.
SIGNORI Michelangelo di Giovanni Battista, classe 1857, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Firenze.	a Milano, il 12 dicembre 1926-V.
FIMMANO' Rocco di Filomeno, classe 1874, sottotenente chimico farmacista riserva, distretto Napoli.	Napoli, il 20 gennaio 1937-XV.
SUCCIO Cesare di Giacomo, classe 1889, primo capitano f. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 2 febbraio 1937-XV.
CURCIO Cesare di Pasquale, classe 1875, sottotenente amministrazione riserva, distretto Nola.	a Napoli, il 2 febbraio 1937-XV.
MONTINI Francesco di Giovanni, classe 1878, tenente a. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 5 febbraio 1937-XV.
CHIAPPELLI Giuseppe di Demostene, classe 1881, capitano f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova (Rivarolo), il 23 marzo 1937-XV.

MEZZANA Ferdinando di Giovanni Battista, classe 1855, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 7 aprile 1937-XV.
POMATI Alessandro di Nicolò, classe 1865, capitano f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova (Sestri), il 6 maggio 1937-XV.
MODIGLIANI Silvio di Lazzaro, classe 1874, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 25 maggio 1937-XV.
ALESCIO Paolo di Vito, classe 1878, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 13 giugno 1937-XV.
CIUCCI Alfredo di Eugenio, classe 1874, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 18 giugno 1937-XV.
CERVI Giuseppe di Achille, classe 1871, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 30 giugno 1937-XV.
ZINGARO Giuseppe Antonio di Luigi, classe 1876, sottotenente amministrazione in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 1 luglio 1937-XV.
LUCANTONIO Antonio di Arcangelo, classe 1888, tenente f. complemento, distretto Aquila.	a Rocca di Cambio, il 9 luglio 1937-XV.
VACCA Alessandro di Delfino, classe 1854, maggiore g. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a San Remo, il 2 ottobre 1937-XV.
PARIGI Parigino di Antonio, classe 1889, capitano a. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 6 ottobre 1937-XV.
ZAPPA Pietro di Enrico, classe 1879, tenente a. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 14 ottobre 1937-XV.
BARAZZONI Clarenzo di Paolo, classe 1865, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Bibbiano, il 29 ottobre 1937-XVI.
ALBERTONI Giovanni di Antonio, classe 1868, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Pedreira da Sambra (Brasile), il 1 novembre 1937-XVI.
CONTE Alfredo di Francesco, classe 1909, tenente f. complemento, distretto Bari.	a Agalò (A.O.I.), il 17 novembre 1937-XVI
AMATI Vincenzo di Amato, classe 1854, primo capitano medico in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 3 dicembre 1937-XVI.
BRUGNOLI Orazio di Alfonso, classe 1884, tenente g. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 4 gennaio 1938-XVI.
SPOTO Pompeo di Francesco, classe 1875, tenente a. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 14 gennaio 1938-XVI.
SABA Mario di Paolo, classe 1896, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova (San Pier D'Arena), il 19 gennaio 1938-XVI.
FONTANA Antonio di Federico, classe 1879, tenente medico in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 26 gennaio 1938-XVI.
d'ERRICO Giovanni di Giuseppe, classe 1912, sottotenente f. complemento, distretto Bari.	all'estero, il 22 marzo 1938-XVI.
GRASSO Mario di Gaetano, classe 1898, sottotenente . complemento, distretto Catania.	a Giarre, il 30 marzo 1938-XVI.
BOZZANO Euclide di Erasmo, classe 1894, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova (Quarto), il 14 aprile 1938-XVI.
LANZAVECCHIA Vittorio di Luigi, classe 1887, capitano f. in congedo assoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 20 aprile 1938-XVI.

DEL MAURO Silvio di Nicola, classe 1894, capitano f. complemento, distretto Napoli.	a Napoli, il 31 maggio 1938-XVI.
DI NARDO Umberto di Adelmo, classe 1866, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Pescara.	a Ascoli Piceno, il 25 giugno 1938-XVI.
BONINI Francesco di Giuseppe, classe 1887, capitano f. R. S., distretto Genova.	a Genova, il 25 giugno 1938-XVI.
GENTILE Giovanni Battista di Filippo, classe 1878, tenente a. riserva distretto Genova.	a Genova, il 19 luglio 1938-XVI.
NORZA Angelo di Maurizio, classe 1857, capitano c. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 30 luglio 1938-XVI.
ARDUINO Giovanni di Francesco, classe 1865, colonnello amministrazione in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Brunate, il 10 agosto 1938-XVI.
FIRPO Mario di Ambrogio, classe 1896, sottotenente c. ruolo speciale ,distretto Genova.	a Genova, il 13 agosto 1938-XVI.
MAGLIO Vincenzo di Luigi, classe 1891, tenente f. complemento, distretto Savona.	a Finale Ligure, il 28 settembre 1938-XVI.
APPARUTI Alberto di Achille, classe 1854, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Verona.	a Verona, il 29 settembre 1938-XVI.
MIRETTI Alfredo fu Giovanni, classe 1864, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 2 ottobre 1938-XVI.
ZAGATO Francesco di Ferdinando, classe 1871, capitano medico, in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 15 novembre 1938-XVII.
PIAGGIO Carlo di Erasmo, class e1870, tenente a. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova, il 16 novembre 1938-XVII.
FEDERICI Angelo di Giovanni, classe 1898, tenente f. in congedo assoluto, distretto Genova.	a Genova (Quarto), il 19 novembre 1938-XVII.
CIAMBERLANI Mario di Giuseppe, classe 1910, sottotenente f. complemento, distretto Macerata.	all'estero, il 21 novembre 1938-XVII.
COSTANTINI Arrigo di Alberto, classe 1877, tenente sussistenza riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 22 novembre 1938-XVI.
MARIANI Alfredo di Geremia, classe 1863, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Pescara.	a Cairo (Egitto), il 16 dicembre 1938-XVII.
GOLTARA Vittorio di Luigi, classe 1892, primo capitano f. complemento, distretto Bergamo.	a Bergamo, il 17 dicembre 1938-XVII.
BOTTO Marcello di Paolo, classe 1895, primo capitano a. in congedo assoluto, distretto Torino.	a Torino, il 24 dicembre 1938-XVII.
SANTAGATI Matteo di Francesco, classe 1870, tenente f. in congedo assoluto, distretto Catania.	a Ramacca, il 9 gennaio 1939-XVII.
PRIOLO Sebastiano di Angelo, classe 1917, sottotenente f. complemento, distretto Catania.	all'estero, il 13 gennaio 1939-XVII.
DE FILIPPI Mario di Filippo, classe 1909, sottotenente f. complmento, distretto Napoli.	all'estero, il 18 gennaio 1939-XVII.
VICCARO Benedetto di Virgilio, classe 1910, tenente f. complemento, distretto Caserta.	all'estero, il 25 gennaio 1939-XVII.
ROSATI Salvatori di Marco Alessio, classe 1892, capitano a. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 13 febbraio 1939-XVI.
STEFANELLI Evangelista di Francesco, classe 1880, tenente f. in congedo assoluto, distretto Bologna.	a Castiglione dei Pepoli, il 15 febbraio 1939-XVII.

GHIRLANDA Carlo di Enrico, classe 1886, tenente g. riserva, distretto Milano II. — a Milano, l'8 marzo 1939-XVII.

TERNELLI Giuseppe fu Ilario, classe 1882, maggiore f. complemento, zona militare Bologna. — a Castelfranco Emilia, l'11 marzo 1939-XVII.

ROSSI Luigi di Giacomo, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 15 marzo 1939-XVII.

DESIDERIO Antonio di Gabriele, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Salerno. — a Napoli, il 15 marzo 1939-XVII.

PASSIGLI Alberto di Achille, classe 1874, capitano a. riserva, distretto Roma II. — a Roma, il 23 marzo 1939-XVII.

FINO Silvio di Luigi, classe 1858, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Torino. — a Torino, il 1 aprile 1939-XVII.

AMORUSO Vincenzo fu Francesco, classe 1887, capitano f. complemento, distretto Palermo. — a Palermo, il 2 aprile 1939-XVII.

ROSATI Giuseppe di Luigi, classe 1878, tenente f. riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 3 aprile 1939-XVII.

FANO Giorgio di Aron Achille, classe 1870, primo capitano medico in congedo assoluto, distretto Venezia. — a Venezia, il 4 aprile 1939-XVII.

CAMBIAGGIO Giovanni Battista di Luigi, classe 1875, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Genova. — a Genova, il 15 aprile 1939-XVII.

MANFRE' Ignazio di Michele, classe 1895, tenente f. in congedo assoluto, distretto Palermo. — a Palermo, il 20 aprile 1939-XVII.

ROZZI Alessandro di Norberto, classe 1878, capitano g. riserva, distretto Teramo. — a Teramo, il 21 aprile 1939-XVII.

GUGLIELMINOTTI Giovanni Battista di Giacomo, classe 1875, tenente f. in congedo assoluto, distretto Torino. — a Torino, il 30 aprile 1939-XVII.

PELLERANI Amedeo di Domenico, classe 1889, primo capitano a. in congedo assoluto, distretto Genova. — a Genova (Pegli), il 10 maggio 1939-XVII.

GUAITA Gaetano di Giovanni, classe 1874, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Torino. — a Torino, il 13 maggio 1939-XVII.

DI ODOARDO Edoardo di Divinangelo, classe 1898, capitano medico complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 23 maggio 1939-XVII.

MILITELLO Filippo di Gaetano, classe 1880, maggiore f. riserva, zona militare Palermo. — a Termini Imerese, il 25 maggio 1939-XVII.

PAPERINI Gastone di Olinto, classe 1876, sottotenente amministrazione riserva, distretto Roma II. — a Roma, il 12 giugno 1939-XVII.

LOMBARDO Francesco di Salvatore, classe 1873, primo capitano medico in congedo assoluto, distretto Siracusa. — a Comiso, il 21 giugno 1939-XVII.

DE LUCA Alberto di Giovanni, classe 1915, sottotenente f. complemento, distretto Salerno. — a Salerno, il 24 giugno 1939-XVII.

VALORE Alessio di Carlo, classe 1892, maggiore f. complemento, zona militare Messina. — a Messina (villaggio SS. Annunziata), il 4 luglio 1939-XVII.

PUGLIESI Santo di Alfredo, classe 1878, maggiore medico riserva, zona militare Messina. — a Piedimonte Etneo, i 14 luglio 1939-XVII.

MUNGIOLI Francesco di Donato, classe 1853, colonnello c. in congedo assoluto, zona militare, Milano. — a Milano, il 16 luglio 1939-XVII.

AMBROSI DE MAGISTRIS Giovanni di Ignazio, classe 1878, maggiore sussistenza riserva, zona militare Roma. — a Roma, il 16 luglio 1939-XVII.

MOIO Giuseppe di Francesco, classe 1881, primo capitano veterinario riserva, distretto Cosenza. — a Corigliano Calabro, il 20 luglio 1939-XVII.

MUSTILLI Adolfo di Francesco, classe 1885, capitano a. in ausiliaria, distretto Benevento. — a Sant'Agata dei Goti, il 28 luglio 1939-XVII.

GRECO Salvatore di Luigi, classe 1892, maggiore f. complemento, zona militare Napoli. — a Napoli, il 30 luglio 1939-XVII.

BECCARIA Arturo di Vincenzo, classe 1867, tenente colonnello amministrazione riserva, zona militare Alessandria. — a Alessandria, il 31 luglio 1939-XVII.

SCANAVINI Odoardo di Enrico, classe 1895, primo capitano c. in ausiliaria, distretto Milano II. — a Milano, il 1 agosto 1939-XVII.

CORSINI Costantino di Ettore, classe 1881, colonnello f. in ausiliaria, zona militare Bologna. — a Bologna, il 3 agosto 1939-XVII.

LORIGI Pancrazio di Mattia, classe 1879, tenente f. riserva, distretto Potenza. — a Tricarico, il 3 agosto 1939-XVII.

TRAVEGGI Alfonso di Ambrogio, classe 1868, tenente colonnello CC. RR. in congedo assoluto, zona militare Milano. — a Jerago con Orago, il 4 agosto 1939-XVII.

TRVSI Salvatore di Francesco, classe 1872, maggiore medico in congedo assoluto, zona militare Bari. — a Trani, il 5 agosto 1939-XVII.

CASARI Egidio di Giò Carmelo, classe 1881, capitano veterinario riserva, distretto Milano II. — a Corsico, il 6 agosto 1939-XVII.

PENNA Venanzio di Felice, classe 1869, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Milano II. — a Milano, il 7 agosto 1939-XVII.

DRAMIS Giorgio di Francesco, classe 1911, tenente f. complemento, distretto Cosenza. — a Debra Uork (A.O.I.), il 7 agosto 1939-XVII.

BRAGA Primo di Elisco, classe 1915, sottotenente f. complemento, distretto Cremona. — a Debra Uork (A.O.I.), il 7 agosto 1939-XVII.

CORRADO Luigi di Pasquale, classe 1915, sottotenente f. complemento, distretto Aversa. — a Debra Uork (A.O.I.), il 7 agosto 1939-XVII.

CASTELLO Amedeo di Giovan Battista, classe 1878, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Genova. — a Genova Sestri, il 9 agosto 1939-XVII.

TOMA' Oreste di Ernesto, classe 1890, tenente f. complemento, distretto Novara. — a Domodossola, il 10 agosto 1939-XVII.

SCIUTTI Edoardo di Giovanni, classe 1887, sottotenente f. riserva, distretto Sondrio. — a Morbegno, il 12 agosto 1939-XVII.

PODAGROSI Vittorio di Ambrogio, classe 1883, tenente colonnello CC. RR. R. S., zona militare Roma. — a Ferentino, il 13 agosto 1939-XVII.

BECATTI Sallutio di Cesare, classe 1860, tenente colonnello a. in congedo assoluto, zona militare Firenze. — a Siena, il 13 agosto 1939-XVII.

GUGLIELMINI CERESA Serafino di Giuseppe, classe 1856, colonello f. in congedo assoluto, zona militare oBlogna. — a Fidenza, il 14 agosto 1939-XVII.

PERI Giovanni di Luigi, classe 1883, maggiore f. complemento, zona militare Pisa. — a Scanzano, il 16 agosto 1939-XVII.

BAGNI Nello di Ferdinando ,classe 1909, tenente f. complemento, distretto Bolzano. — a Merano, il 18 agosto 1939-XVII.

NEGRO Salvatore di Santo, classe 1890, maggiore f. (f. o.), zona militare Bari. — a Muro Leccese, il 19 agosto 1939-XVII.

RISSO Roberto, tenente colonnello f. in s.p.e., (ruolo comando). — a Torino, il 20 agosto 1939-XVII.

BUSSONE CHIATTONE Antonio, tenente generale medico in congedo assoluto. — a Firenze, il 2 settembre 1939-XVII.

GERVASI Gennaro, generale di brigata del corpo automobilistico f. q.

ORATA Orlando di Settimio, classe 1914, sottotenente f. complemento, distretto Ravenna.

DECK Giovanni di Giovanni, classe 1890, tenente f. complemento, distretto Milano II.

PISANO Romolo di Giuseppe, classe 1878, tenente f. riserva, distretto Oristano.

CIPPERICH Ugo di Federico, classe 1894, capitano f. complemento, distretto Milano II.

a Milano, il 4 settembre 1939-XVII.

Nella pubblicazione di decesso inserita nel *B. U.* 1939-XVII, dispensa 32, pagina 2778, *leggasi*: Deceduto all'estero, *anzichè*: a Imola.

Nella pubblicazione di decesso inserita a pagina 3428, dispensa 39, del *B. U.* 1939-XVII, *leggasi*: BECK, *anzichè*: DECK.

Nella pubblicazione di decesso, inserita nel *B. U.* 1939-XVII, dispensa 45, pagina 4090, *leggasi*: a Nuoro il 29 maggio 1939-XVII, *anzichè*: a Neroro, il 29 gennaio 1939-XVII.

Nelle pubblicazione di decesso, inserita nel *B. U.* 1939-XVII, dispensa 47, pagina 4296, *leggasi*: GIPPERICH, *anzichè*: CIPPERICH.

Il Ministro — **MUSSOLINI**